BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

NUMERO 6 DEL 8 FEBBRAIO 2018

Direzione e Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino

Direttore Paolo Frascisco
Dirigente Guido Odicino

Redazione

Carmen Cimicchi
Rosario Copia
Sauro Paglini
Rosa Signorino
Fernanda Zamboni

www.regione.piemonte.it
bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

Azienda Ospedaliero-Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino

Emissione avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, col contributo dell'Associazione A.D.I.S.C.O. Onlus, per attività presso la S.C. Oncoematologia Pediatrica e Centro Trapianti - Presidio Infantile Regina Margherita.

In esecuzione della determinazione n. 171/2018 del 30.01.2018 è emesso avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, col contributo dell'Associazione A.D.I.S.C.O. Onlus (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale), per attività presso la S.C. Oncoematologia Pediatrica e Centro Trapianti - Presidio Infantile Regina Margherita - come segue:

Titolo Attività:	Studio delle proprietà immunomodulanti delle cellule staminali mesenchimali, prodotte in condizioni GMP, per la terapia cellulare.
Respons. Attività:	Dr.ssa Franca FAGIOLI
Durata:	Mesi 12
Importo:	€ 16.589,86= totale lordo.
Requisiti:	➢ Laurea magistrale in Scienze Biologiche; ➢ Esperienza in: manipolazioni cellulari e terapie avanzate; conoscenza normativa GCP-GMP; ➢ Conoscenza di Normative nella tematica inerente le terapie avanzate.

Possono partecipare al concorso tutti coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti.
L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verranno corrisposti gli assegni.
Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente avviso, ***improrogabilmente entro le ore 12,30 del 22 Febbraio 2018*** presso Struttura Complessa Amministrazione del Personale/Formazione - Borse di Studio - C.so Bramante, 88/90 - Torino - tel. 011/633.5077-5010 - 3° piano - Padiglione Beige - (ex Casa Suore); dal lunedì al venerdì con orario 9,30/12,30.
La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio sopra menzionato nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere presentata a mano, via telefax (011/633.5081), o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) progetto dettagliato dell'attività che il candidato intende svolgere;
b) curriculum vitae;
c) eventuali pubblicazioni;
d) ogni altro documento ritenuto utile;
e) elenco in carta semplice e in duplice copia (datato e firmato) della documentazione presentata.

Si precisa che la mancata presentazione del progetto dettagliato dell'attività nei termini indicati costituisce causa di inammissibilità della domanda e comporta l'automatica esclusione dell'aspirante dal colloquio selettivo. I titoli e i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in copia autenticata ai

sensi di legge, o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, e della Legge 07.08.2012 n. 134 finalizzati agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio complessivo attribuito in base alla valutazione di:
- progetto dell'attività presentato;
- curriculum formativo e professionale;
- colloquio.

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita Commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:
- il Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- il Responsabile dell'attività o suo delegato;
- un funzionario amministrativo dell'Azienda con compiti di segreteria.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda. Qualora il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti sia pari o inferiore al numero degli assegni disponibili, l'Amministrazione si riserva di conferire gli incarichi senza preventiva selezione.
Il conferimento è subordinato alla presa visione ed integrale accettazione del "Regolamento relativo allo svolgimento di attività con borse di studio conferite dall'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino" attualmente in vigore.
Gli assegni saranno pagati in ratei mensili posticipati, la cui erogazione è subordinata al giudizio positivo, da parte del Responsabile, circa l'attività espletata.
In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell'attività, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria su richiesta del responsabile dell'attività. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.
Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro.
L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore, sottoscritto presso qualsiasi compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente ad infortunio e malattie riportati in occasione della ricerca espletata in ambito ospedaliero (compreso il rischio da H.I.V. per attività in aree a rischio), con un massimale complessivo di € 500.000,00 (di cui € 250.000,00 per invalidità permanente ed € 250.000,00 per morte), riferita al periodo della borsa di studio; la polizza dovrà essere stipulata anche per attività svolta in altra sede o all'estero. Si precisa che l'onere di tale assicurazione sarà completamente a carico del borsista.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l'obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

IL DIRETTORE DI S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE/FORMAZIONE
(Antonella ESPOSITO)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO

[Il presente modulo, debitamente compilato può essere inoltrato anche via fax all'ufficio borse di studio - 011-633.5081

Al Direttore S.C.
Amministrazione del
Personale/Formazione
Dott.ssa Antonella ESPOSITO

Il/La sottoscritto/a _____

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono_____

indirizzo di posta elettronica_____

codice fiscale _____

In possesso di:

- cittadinanza: _____
- titolo di studio: _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento della Borsa di Studio di durata ❑ annuale/ ❑ semestrale/ ❑ mesi ____ , relativo ad attività da svolgersi presso la Struttura Complessa

_____

(Direttore _____) dal titolo:

_____

_____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara quanto segue:

- ❑ di non svolgere attività retribuite presso Enti Pubblici o privati
- di essere in possesso di Laurea in _____ ,

  conseguito nell'anno accademico _____/_____ con votazione _____/110 presso l'Università degli Studi di _____

  di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio di seguito indicati:

  - _____
  - _____
  - _____
  - _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, dichiara che quanto sopra esposto risponde a verità.

Il/La sottoscritto/a richiede infine che ogni comunicazione venga effettuata al seguente indirizzo:

_____

città _____ (Prov. _____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ recapito telefonico _____

Il/La sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta.

Torino, lì _____

_____

(FIRMA DELL'INTERESSATO/A)
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy – informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle borse di studio. È possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzioni, cancellazioni, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino).

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____c.a.p. _____

telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

Azienda Ospedaliero-Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino
Emissione avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per mesi dieci, con fondi derivanti da Sperimentazioni Cliniche, per attività presso la S.C. Ginecologia e Ostetricia 3 - Presidio Sant'Anna.

In esecuzione della determinazione n. 173/2018 del 30.01.2018 è emesso avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per mesi dieci, con utilizzo di fondi derivanti dalle Sperimentazioni Cliniche, per attività presso la S.C. Ginecologia e Ostetricia 3 - Presidio Sant'Anna - come segue:

Titolo Attività:	Coordinamento di studi clinici su patologia pelvica e mammaria oncologica (Study Coordinator) e supporto all'attività clinica.
Respons. Attività:	Dr.ssa Maria Grazia BAU'
Durata:	Mesi 10
Importo:	€ 8.479,26= totale lordo.
Requisiti:	➢ Laurea magistrale in Biotecnologie Mediche Veterinarie e Farmaceutiche; ➢ Esperienza in: organizzazione di attività scientifiche; precedenti esperienze di laboratorio; attività di accoglienza; ➢ Conoscenza di: lingue inglese e francese; sistemi operativi Windows/Mac/Office.

Possono partecipare al concorso tutti coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti.
L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verranno corrisposti gli assegni.
Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente avviso, ***improrogabilmente entro le ore 12,30 del 22 Febbraio 2018*** presso Struttura Complessa Amministrazione del Personale/Formazione - Borse di Studio - C.so Bramante, 88/90 - Torino - tel. 011/633.5077-5010 - 3° piano - Padiglione Beige - (ex Casa Suore); dal lunedì al venerdì con orario 9,30/12,30.
La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio sopra menzionato nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere presentata a mano, via telefax (011/633.5081), o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) progetto dettagliato dell'attività che il candidato intende svolgere;
b) curriculum vitae;
c) eventuali pubblicazioni;
d) ogni altro documento ritenuto utile;
e) elenco in carta semplice e in duplice copia (datato e firmato) della documentazione presentata.
Si precisa che la mancata presentazione del progetto dettagliato dell'attività nei termini indicati costituisce causa di inammissibilità della domanda e comporta l'automatica esclusione dell'aspirante dal colloquio selettivo. I titoli e i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in copia autenticata ai

sensi di legge, o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, e della Legge 07.08.2012 n. 134 finalizzati agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio complessivo attribuito in base alla valutazione di:
- progetto dell'attività presentato;
- curriculum formativo e professionale;
- colloquio.

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita Commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:
- il Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- il Responsabile dell'attività o suo delegato;
- un funzionario amministrativo dell'Azienda con compiti di segreteria.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda. Qualora il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti sia pari o inferiore al numero degli assegni disponibili, l'Amministrazione si riserva di conferire gli incarichi senza preventiva selezione.
Il conferimento è subordinato alla presa visione ed integrale accettazione del "Regolamento relativo allo svolgimento di attività con borse di studio conferite dall'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino" attualmente in vigore.
Gli assegni saranno pagati in ratei mensili posticipati, la cui erogazione è subordinata al giudizio positivo, da parte del Responsabile, circa l'attività espletata.
In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell'attività, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria su richiesta del responsabile dell'attività. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.
Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro.
L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore, sottoscritto presso qualsiasi compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente ad infortunio e malattie riportati in occasione della ricerca espletata in ambito ospedaliero (compreso il rischio da H.I.V. per attività in aree a rischio), con un massimale complessivo di € 500.000,00 (di cui € 250.000,00 per invalidità permanente ed € 250.000,00 per morte), riferita al periodo della borsa di studio; la polizza dovrà essere stipulata anche per attività svolta in altra sede o all'estero. Si precisa che l'onere di tale assicurazione sarà completamente a carico del borsista.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l'obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

IL DIRETTORE DI S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE/FORMAZIONE
(Antonella ESPOSITO)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO

[Il presente modulo, debitamente compilato può essere inoltrato anche via fax all'ufficio borse di studio - 011-633.5081

Al Direttore S.C.
Amministrazione del
Personale/Formazione
Dott.ssa Antonella ESPOSITO

Il/La sottoscritto/a _____

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono_____

indirizzo di posta elettronica_____

codice fiscale _____

In possesso di:

- cittadinanza: _____
- titolo di studio: _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento della Borsa di Studio di durata ❑ annuale/ ❑ semestrale/ ❑ mesi ____ , relativo ad attività da svolgersi presso la Struttura Complessa

_____

(Direttore _____) dal titolo:

_____

_____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara quanto segue:

- ❑ di non svolgere attività retribuite presso Enti Pubblici o privati
- di essere in possesso di Laurea in _____ ,

  conseguito nell'anno accademico _____/_____ con votazione _____/110 presso l'Università degli Studi di _____

  di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio di seguito indicati:

  - _____
  - _____
  - _____
  - _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, dichiara che quanto sopra esposto risponde a verità.

Il/La sottoscritto/a richiede infine che ogni comunicazione venga effettuata al seguente indirizzo:

_____

città _____ (Prov. _____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ recapito telefonico _____

Il/La sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta.

Torino, lì _____

_____

(FIRMA DELL'INTERESSATO/A)
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy – informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle borse di studio. È possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzioni, cancellazioni, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino).

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____c.a.p. _____

telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

Azienda Ospedaliero-Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino
Emissione avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, con contributo liberale, per attività presso il Laboratorio Centro Trapianti della S.C. Oncoematologia Pediatrica - Presidio Infantile Regina Margherita.

In esecuzione della determinazione n. 174/2018 del 30.01.2018 è emesso avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, col contributo liberale della Fondazione Edo ed Elvio Tempia per attività presso il Laboratorio Centro Trapianti della S.C. Oncoematologia Pediatrica - Presidio Infantile Regina Margherita - come segue:

Titolo Attività:	Implementazione di un software gestionale per lo stoccaggio dei materiali in conformità ai requisiti GMP.
Respons. Attività:	Dr.ssa Franca FAGIOLI
Durata:	Mesi 12
Importo:	€ 16.589,86= totale lordo.
Requisiti:	➢ Laurea magistrale in Scienze Biologiche o Farmacia o Biotecnologie; ➢ Esperienza in normativa GMP; ➢ Conoscenza di applicativi informatici.

Possono partecipare al concorso tutti coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti.
L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verranno corrisposti gli assegni.
Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente avviso, ***improrogabilmente entro le ore 12,30 del 22 Febbraio 2018*** presso Struttura Complessa Amministrazione del Personale/Formazione - Borse di Studio - C.so Bramante, 88/90 - Torino - tel. 011/633.5077-5010 - 3° piano - Padiglione Beige - (ex Casa Suore); dal lunedì al venerdì con orario 9,30/12,30.
La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio sopra menzionato nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere presentata a mano, via telefax (011/633.5081), o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) progetto dettagliato dell'attività che il candidato intende svolgere;
b) curriculum vitae;
c) eventuali pubblicazioni;
d) ogni altro documento ritenuto utile;
e) elenco in carta semplice e in duplice copia (datato e firmato) della documentazione presentata.
Si precisa che la mancata presentazione del progetto dettagliato dell'attività nei termini indicati costituisce causa di inammissibilità della domanda e comporta l'automatica esclusione dell'aspirante dal colloquio selettivo. I titoli e i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in copia autenticata ai sensi di legge, o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai

sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, e della Legge 07.08.2012 n. 134 finalizzati agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio complessivo attribuito in base alla valutazione di:
- progetto dell'attività presentato;
- curriculum formativo e professionale;
- colloquio.

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita Commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:
- il Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- il Responsabile dell'attività o suo delegato;
- un funzionario amministrativo dell'Azienda con compiti di segreteria.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda. Qualora il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti sia pari o inferiore al numero degli assegni disponibili, l'Amministrazione si riserva di conferire gli incarichi senza preventiva selezione.
Il conferimento è subordinato alla presa visione ed integrale accettazione del "Regolamento relativo allo svolgimento di attività con borse di studio conferite dall'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino" attualmente in vigore.
Gli assegni saranno pagati in ratei mensili posticipati, la cui erogazione è subordinata al giudizio positivo, da parte del Responsabile, circa l'attività espletata.
In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell'attività, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria su richiesta del responsabile dell'attività. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.
Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro.
L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore, sottoscritto presso qualsiasi compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente ad infortunio e malattie riportati in occasione della ricerca espletata in ambito ospedaliero (compreso il rischio da H.I.V. per attività in aree a rischio), con un massimale complessivo di € 500.000,00 (di cui € 250.000,00 per invalidità permanente ed € 250.000,00 per morte), riferita al periodo della borsa di studio; la polizza dovrà essere stipulata anche per attività svolta in altra sede o all'estero. Si precisa che l'onere di tale assicurazione sarà completamente a carico del borsista.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l'obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

IL DIRETTORE DI S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE/FORMAZIONE
(Antonella ESPOSITO)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO

[Il presente modulo, debitamente compilato può essere inoltrato anche via fax all'ufficio borse di studio - 011-633.5081

Al Direttore S.C.
Amministrazione del
Personale/Formazione
Dott.ssa Antonella ESPOSITO

Il/La sottoscritto/a _____

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono_____

indirizzo di posta elettronica_____

codice fiscale _____

In possesso di:

- cittadinanza: _____
- titolo di studio: _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento della Borsa di Studio di durata ❑ annuale/ ❑ semestrale/ ❑ mesi ____ , relativo ad attività da svolgersi presso la Struttura Complessa

_____

(Direttore _____) dal titolo:

_____

_____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara quanto segue:

- ❑ di non svolgere attività retribuite presso Enti Pubblici o privati
- di essere in possesso di Laurea in _____ ,

  conseguito nell'anno accademico _____/_____ con votazione _____/110 presso l'Università degli Studi di _____

  di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio di seguito indicati:

  - _____
  - _____
  - _____
  - _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, dichiara che quanto sopra esposto risponde a verità.

Il/La sottoscritto/a richiede infine che ogni comunicazione venga effettuata al seguente indirizzo:

_____

città _____ (Prov. _____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ recapito telefonico _____

Il/La sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta.

Torino, lì _____

_____

(FIRMA DELL'INTERESSATO/A)
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy – informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle borse di studio. È possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzioni, cancellazioni, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino).

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____c.a.p. _____

telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

Azienda Ospedaliero-Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino

Emissione avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, per attività presso il C.R.E.S.L.A. - Presidio Molinette - di concerto con il Laboratorio di Biologia Molecolare - Presidi OIRM/S.Anna.

In esecuzione della determinazione n. 175/2018 del 30.01.2018 è emesso avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, nell'ambito del Protocollo d'intesa con l'Ospedale San Raffaele SrL per la realizzazione del Progetto Ministeriale "Multimodal magnetic resonance imaging diagnosis of frontotemporal lobar degeneration (FTLD)…" - COD. WRF GE-2011-02351217, per attività presso il C.R.E.S.L.A. (Centro regionale esperto SLA) - Presidio Molinette - di concerto con il Laboratorio di Biologia Molecolare Presidi OIRM/S.Anna - come segue:

Titolo Attività:	Analisi genetiche NGS su pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrtofica (SLA).
Respons. Attività:	Dr. Andrea CALVO
Durata:	Mesi 12
Importo:	€ 13.824,88= totale lordo.
Requisiti:	➢ Laurea Magistrale in Biotecnologie Molecolari; ➢ Esperienza in: genetica della Sclerosi Laterale Amiotrofica; elaborazione dati Gixas; ➢ Conoscenza di: lingua inglese; tecniche di Next Generation Sequencing; ➢ Costituirà titolo preferenziale la Specializzazione in Biochimica Clinica.

Possono partecipare al concorso tutti coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti.
L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verranno corrisposti gli assegni.
Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente avviso, ***improrogabilmente entro le ore 12,30 del 22 Febbraio 2018*** presso Struttura Complessa Amministrazione del Personale/Formazione - Borse di Studio - C.so Bramante, 88/90 - Torino - tel. 011/633.5077-5010 - 3° piano - Padiglione Beige - (ex Casa Suore); dal lunedì al venerdì con orario 9,30/12,30.
La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio sopra menzionato nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere presentata a mano, via telefax (011/633.5081), o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) progetto dettagliato dell'attività che il candidato intende svolgere;
b) curriculum vitae;
c) eventuali pubblicazioni;
d) ogni altro documento ritenuto utile;
e) elenco in carta semplice e in duplice copia (datato e firmato) della documentazione presentata.
Si precisa che la mancata presentazione del progetto dettagliato dell'attività nei termini indicati costituisce causa di inammissibilità della domanda e comporta l'automatica esclusione

dell’aspirante dal colloquio selettivo. I titoli e i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in copia autenticata ai sensi di legge, o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l’Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, e della Legge 07.08.2012 n. 134 finalizzati agli adempimenti per l’espletamento della procedura concorsuale.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio complessivo attribuito in base alla valutazione di:
- progetto dell'attività presentato;
- curriculum formativo e professionale;
- colloquio.

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita Commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:
- il Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- il Responsabile dell’attività o suo delegato;
- un funzionario amministrativo dell’Azienda con compiti di segreteria.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda. Qualora il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti sia pari o inferiore al numero degli assegni disponibili, l’Amministrazione si riserva di conferire gli incarichi senza preventiva selezione.
Il conferimento è subordinato alla presa visione ed integrale accettazione del “Regolamento relativo allo svolgimento di attività con borse di studio conferite dall’Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino” attualmente in vigore.
Gli assegni saranno pagati in ratei mensili posticipati, la cui erogazione è subordinata al giudizio positivo, da parte del Responsabile, circa l’attività espletata.
In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell’attività, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria su richiesta del responsabile dell’attività. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.
Il conferimento dell’incarico non instaura alcun rapporto di lavoro.
L’assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore, sottoscritto presso qualsiasi compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente ad infortunio e malattie riportati in occasione della ricerca espletata in ambito ospedaliero (compreso il rischio da H.I.V. per attività in aree a rischio), con un massimale complessivo di € 500.000,00 (di cui € 250.000,00 per invalidità permanente ed € 250.000,00 per morte), riferita al periodo della borsa di studio; la polizza dovrà essere stipulata anche per attività svolta in altra sede o all’estero. Si precisa che l'onere di tale assicurazione sarà completamente a carico del borsista.

L’Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l’obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

IL DIRETTORE DI S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE/FORMAZIONE
(Antonella ESPOSITO)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO

[Il presente modulo, debitamente compilato può essere inoltrato anche via fax all'ufficio borse di studio - 011-633.5081

Al Direttore S.C.
Amministrazione del
Personale/Formazione
Dott.ssa Antonella ESPOSITO

Il/La sottoscritto/a _____

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono_____

indirizzo di posta elettronica_____

codice fiscale _____

In possesso di:

- cittadinanza: _____
- titolo di studio: _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento della Borsa di Studio di durata ❑ annuale/ ❑ semestrale/ ❑ mesi ____ , relativo ad attività da svolgersi presso la Struttura Complessa

_____

(Direttore _____) dal titolo:

_____

_____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara quanto segue:

- ❑ di non svolgere attività retribuite presso Enti Pubblici o privati
- di essere in possesso di Laurea in _____ ,

  conseguito nell'anno accademico _____/_____ con votazione _____/110 presso l'Università degli Studi di _____

  di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio di seguito indicati:

  - _____
  - _____
  - _____
  - _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, dichiara che quanto sopra esposto risponde a verità.

Il/La sottoscritto/a richiede infine che ogni comunicazione venga effettuata al seguente indirizzo:

_____

città _____ (Prov. _____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ recapito telefonico _____

Il/La sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta.

Torino, lì _____

_____

(FIRMA DELL'INTERESSATO/A)
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy – informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle borse di studio. È possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzioni, cancellazioni, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino).

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____c.a.p. _____

telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

Azienda Ospedaliero-Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino
Emissione avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, con utilizzo dei fondi della Rete Oncologica, per attività presso la Direzione Sanitaria - Presidio Molinette.

In esecuzione della determinazione n. 172/2018 del 30.01.2018 è emesso avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, con utilizzo dei fondi della Rete Oncologica, per attività presso la Direzione Sanitaria - Presidio Molinette - come segue:

Titolo Attività:	Attività amministrativa del Gruppo Interdisciplinare di Cure (GIC) delle patologie neoplastiche, operante a livello aziendale e sovra-aziendale in Regione Piemonte.
Respons. Attività:	Dott. Antonio SCARMOZZINO
Durata:	Mesi 12
Importo:	€ 18.433,18= totale lordo.
Requisiti:	➢ Laurea Magistrale in Giurisprudenza; ➢ Abilitazione alla Professione Forense; ➢ Comprovata esperienza nella materia oggetto dell'avviso; ➢ Conoscenza degli applicativi in ambito windows office.

Possono partecipare al concorso tutti coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti.
L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verranno corrisposti gli assegni.
Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente avviso, ***improrogabilmente entro le ore 12,30 del 22 Febbraio 2018*** presso Struttura Complessa Amministrazione del Personale/Formazione - Borse di Studio - C.so Bramante, 88/90 - Torino - tel. 011/633.5077-5010 - 3° piano - Padiglione Beige - (ex Casa Suore); dal lunedì al venerdì con orario 9,30/12,30.
La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio sopra menzionato nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere presentata a mano, via telefax (011/633.5081), o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) progetto dettagliato dell'attività che il candidato intende svolgere;
b) curriculum vitae;
c) eventuali pubblicazioni;
d) ogni altro documento ritenuto utile;
e) elenco in carta semplice e in duplice copia (datato e firmato) della documentazione presentata.
Si precisa che la mancata presentazione del progetto dettagliato dell'attività nei termini indicati costituisce causa di inammissibilità della domanda e comporta l'automatica esclusione dell'aspirante dal colloquio selettivo. I titoli e i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in copia autenticata ai sensi di legge, o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, e della Legge 07.08.2012 n. 134 finalizzati agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio complessivo attribuito in base alla

valutazione di:
- progetto dell'attività presentato;
- curriculum formativo e professionale;
- colloquio.

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita Commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:
- il Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- il Responsabile dell'attività o suo delegato;
- un funzionario amministrativo dell'Azienda con compiti di segreteria.

La data del colloquio è fissata per il giorno ***23 Febbraio 2018 alle ore 12,00*** presso Struttura Complessa Amministrazione del Personale/Formazione - Borse di Studio - C.so Bramante, 88/90 tel. 011/633.5077-5010. Qualora il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti sia pari o inferiore al numero degli assegni disponibili, l'Amministrazione si riserva di conferire gli incarichi senza preventiva selezione.

Il conferimento è subordinato alla presa visione ed integrale accettazione del "Regolamento relativo allo svolgimento di attività con borse di studio conferite dall'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino" attualmente in vigore.

Gli assegni saranno pagati in ratei mensili posticipati, la cui erogazione è subordinata al giudizio positivo, da parte del Responsabile, circa l'attività espletata.

In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell'attività, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria su richiesta del responsabile dell'attività. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.

Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro.

L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore, sottoscritto presso qualsiasi compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente ad infortunio e malattie riportati in occasione della ricerca espletata in ambito ospedaliero (compreso il rischio da H.I.V. per attività in aree a rischio), con un massimale complessivo di € 500.000,00 (di cui € 250.000,00 per invalidità permanente ed € 250.000,00 per morte), riferita al periodo della borsa di studio; la polizza dovrà essere stipulata anche per attività svolta in altra sede o all'estero. Si precisa che l'onere di tale assicurazione sarà completamente a carico del borsista.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l'obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

IL DIRETTORE DI S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE/FORMAZIONE
(Antonella ESPOSITO)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO

[Il presente modulo, debitamente compilato può essere inoltrato anche via fax all'ufficio borse di studio - 011-633.5081

Al Direttore S.C.
Amministrazione del
Personale/Formazione
Dott.ssa Antonella ESPOSITO

Il/La sottoscritto/a _____

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono_____

indirizzo di posta elettronica_____

codice fiscale _____

In possesso di:

- cittadinanza: _____
- titolo di studio: _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento della Borsa di Studio di durata ❑ annuale/ ❑ semestrale/ ❑ mesi ____ , relativo ad attività da svolgersi presso la Struttura Complessa

_____

(Direttore _____) dal titolo:

_____

_____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara quanto segue:

- ❑ di non svolgere attività retribuite presso Enti Pubblici o privati
- di essere in possesso di Laurea in _____ ,

  conseguito nell'anno accademico _____/_____ con votazione _____/110 presso l'Università degli Studi di _____

  di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio di seguito indicati:

  - _____
  - _____
  - _____
  - _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, dichiara che quanto sopra esposto risponde a verità.

Il/La sottoscritto/a richiede infine che ogni comunicazione venga effettuata al seguente indirizzo:

_____

città _____ (Prov. _____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ recapito telefonico _____

Il/La sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta.

Torino, lì _____

_____

(FIRMA DELL'INTERESSATO/A)
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy – informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle borse di studio. È possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzioni, cancellazioni, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino).

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____c.a.p. _____

telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

Azienda ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria

AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE.

In esecuzione della deliberazione n. 54 del 26.01.2018 è indetto pubblico avviso per il conferimento del seguente incarico:

DIREZIONE STRUTTURA COMPLESSA
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: dirigente medico
Disciplina: Neuropsichiatria Infantile
L'incarico dirigenziale ha durata quinquennale, salvo l'intervento successivo di norme difformi.
I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii., dalla legge n. 189 del 08.11.2012, di conversione del d.l. n. 158 del 13.09.2012, dalla DGR Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013 e dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..

PROFILO E FABBISOGNO PROFESSIONALE

Presentazione dell'Azienda e della Struttura Complessa

L'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria costituisce Hub di riferimento per la Rete Ospedaliera delle province di Alessandria e Asti, in stretta collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali di riferimento territoriale, ASL AL e ASL AT;

La Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile effettua attività assistenziale diagnostico-terapeutica rivolta alla patologia neurologica nelle sue varie forme, comuni e rare, che interessano il minore, dall'epoca neonatale alla adolescenza (patologie neurologiche acute e croniche del neonato, del bambino, dell'adolescente quali le encefalopatie pre-perinatali, epilessie, patologie degenerative, malattie infiammatorie cerebrali, malattie neuromuscolari, patologie traumatiche encefalo-midollari, tumorali e malformative). Oltre alle patologie neurologiche, l'attività assistenziale della S.C. NPI è rivolta a garantire il trattamento ospedaliero dell'acuzie psichiatrica del minore attraverso la partecipazione alla costituenda Unità di Psicopatologia dell'adolescenza che prevederà un'equipe integrata tra la SC Psichiatria SPDC e la S.C. Neuropsichiatria con posti letto dedicati. Le patologie e le situazioni cliniche per le quali è indicato il ricovero infantile includono le patologie psichiatriche dell'età evolutiva: disturbi di tipo psicotico, disturbi di personalità, alterazioni comportamentali a varia eziologia, tentativi di suicidio e altre condotte autolesive, disturbi del comportamento alimentare con necessità di allontanamento dal nucleo famigliare correlato alla patologia psichiatrica.

L'attività assistenziale si realizza attraverso procedure di ricovero ordinario, di Day-Hospital in casi selezionati, di attività ambulatoriale e di consulenza al PS e alle Strutture Operative dell'Ospedale Infantile e degli altri Presidi dell'Azienda Ospedaliera.
L'attività ambulatoriale include attività specialistica per le principali patologie neurologiche (epilessia, cefalee, disturbi neurologici correlati ad encefalopatie preperinatali, metaboliche e genetiche; sindrome neurocutanee, disturbi del movimento, malattie neuromuscolari) e psichiatriche

(disturbi d'ansia dell'infanzia e dell'adolescenza, disturbi somatoformi, DOC, disturbi del comportamento alimentare, disturbi dello spettro autistico, deficit di attenzione con iperattività, psicosi adolescenziale e disturbi affettivi maggiori, disturbi della condotta) in età evolutiva.

L'articolazione organizzativa e l'attività della struttura complessa di Neuropsichiatria infantile è rappresentata dai seguenti dati, riferiti all'anno 2016:

Posti letto	RO	4
	DH	1
Casi	RO	227
	DH	115
PM		0,95
Giornate degenza RO		1940
Degenza media RO		8.05
Ambulatoriale Qta	Esterni	6423
	Interni	527
	DEA	1279
Accessi	DH	172

Di seguito sono rappresentati i primi 10 DRG in regime di ricovero ordinario

TOP 10 DRG	QTA
026 Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	68
030 Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età < 18 anni	17
429 Disturbi organici e ritardo mentale	12
430 Psicosi	12
431 Disturbi mentali dell'infanzia	12
012 Malattie degenerative del sistema nervoso	10
035 Altre malattie del sistema nervoso senza CC	10
428 Disturbi della personalità e del controllo degli impulsi	9
425 Reazione acuta di adattamento e disfunzione psicosociale	7
451 Avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci, età < 18 anni	7

L'articolazione organizzativa e l'attività della struttura complessa di Neuropsichiatria infantile è altresì rappresentata dai seguenti dati, riferiti all'anno 2017 primi 9 mesi:

Posti letto	RO	4
	DH	1
Casi	RO	187
	DH	39
PM		0,91
Giornate degenza RO		1940
Degenza media RO		7.36
Ambulatoriale Qta	Esterni	4569

	Interni	318
	DEA	498
Accessi	DH	68

Di seguito sono rappresentati i primi 10 DRG in regime di ricovero ordinario.

TOP 10 DRG	QTA
026 Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	51
035 Altre malattie del sistema nervoso senza CC	19
430 Psicosi	14
030 Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età < 18 anni	13
429 Disturbi organici e ritardo mentale	11
431 Disturbi mentali dell'infanzia	8
428 Disturbi della personalità e del controllo degli impulsi	7
012 Malattie degenerative del sistema nervoso	6
451 Avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci, età < 18 anni	6
033 Commozione cerebrale, età < 18 anni	5

Dotazione di personale al 31 dicembre 2017

Profilo Professionale	Dipendenti assegnati alla SC NPI
Dirigente medico	5
Coordinatore Inf.	1
Coll. Prof. San. Infermiere	2
Tecnici di Neurofisiopatologia	3
Operatore socio-sanitario	1

Costituiscono ulteriori attività di eccellenza della Struttura:

- Il Centro Regionale per la diagnosi e la cura dell'Epilessia in età Evolutiva;

- Il Centro Regionale per la prescrizione di farmaci approvati per il trattamento della sindrome ADHD;

- Il Centro Regionale per la diagnosi dei disturbi dello spettro autistico;

- Laboratorio di Neurofisiologia clinica dell’età evolutiva con servizio di elettroencefalografia, EMG-ENG e potenziali evocati;

- Ambulatorio per i disturbi del comportamento alimentare in età evolutiva.

Il Centro svolge inoltre attività di ricerca sperimentazione clinica per le patologie di interesse NPI e collabora con le Associazioni di familiari e col Volontariato.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE

Profilo professionale specifico

Competenze manageriali:

- Adeguata formazione manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza e alla prevenzione e gestione del rischio clinico;
- Capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla Struttura anche con modalità organizzate;
- Capacità di gestione dei rapporti interpersonali nel gruppo al fine di costruire un buon clima organizzativo.

Competenze tecnico-professionali:

- Esperienza acquisita e comprovata maturata in ambito ospedaliero del trattamento delle principali patologie neurologiche dell'età evolutiva. In particolare si richiede avere esperienza nella gestione clinica di casi complessi in equipe con le altre figure professionali, quali neonatologi, intensivisti/rianimatori, neurochirurghi, pediatri, riabilitatori.
- Esperienza acquisita e comprovata in ambito ospedaliero nel trattamento clinico delle patologie psichiatriche dell'età evolutiva: disturbi di tipo psicotico, disturbi di personalità, alterazioni comportamentali a varia etiologia, tentativi di suicidio e altre condotte autolesive, disturbi del comportamento alimentare. In particolare è necessario possedere competenza nella gestione integrata delle situazioni complesse.

Ulteriori caratteristiche:

- Esperienza in ambito neurofisiologico clinico (EEG, EMG, PE) in età evolutiva.

<u>REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE</u>

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
b) incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, ai sensi dell'art. 41, comma 6, lett. a, del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio);
c) iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di "Neuropsichiatria Infantile" o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
   L'anzianità di servizio utile per l'accesso al profilo di Dirigente Medico con incarico di direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art.10 del D.P.R. n.484/97.
e) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97;
f) certificazione del Direttore Sanitario, sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o struttura operativa di appartenenza, in merito alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nel decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso (casistica ex art. 6 del D.P.R. n. 484/97);
g) attestato di formazione manageriale.
   Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di direzione di struttura complessa è attribuito senza il suddetto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e nell'art. 16-*quinquies* del d.lgs. n. 229/99;
   Ai sensi dell'art. 15 – comma 4 – del D.P.R. n. 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di che trattasi anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
Il possesso dei sopra citati requisiti sarà vagliato d'ufficio e regolarmente proposto alla competente commissione di selezione per le successive determinazioni.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://ospedalealison.iscrizioneconcorsi.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto - del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Con la domanda di ammissione gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; in questa seconda ipotesi - ai sensi del DPCM 07.02.1994, dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti di cui l'interessato è a conoscenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego; i servizi prestati all'estero potranno essere valutati unicamente se riconosciuti con specifico atto del Ministero della Salute oppure delle Regioni, ai sensi della legge 10 luglio 1960 n. 735, che dovrà essere allegato in copia fotostatica alla domanda;
8. il possesso degli altri requisiti specifici per l'ammissione;
9. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione;
10. gli eventuali recapiti telefonici e di posta elettronica.

Le omesse o incomplete dichiarazioni rese nella compilazione del format potrebbero non permettere la corretta valutazione dei titoli e la conseguente assegnazione di punteggio.

Le eventuali richieste di assistenza dovranno essere inviate tramite la procedura on line utilizzando la funzione **RICHIEDI ASSISTENZA** presente nella sezione sinistra del format.

L'amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali, telegrafici o tecnici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://ospedalealison.iscrizioneconcorsi.it/

- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Nella compilazione non devono essere utilizzati caratteri accentati, in sostituzione si invita ad utilizzare unicamente il carattere normale seguito dall'apostrofo.

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare presso questa amministrazione. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di idoneità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in *format*, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione dell'intera domanda cliccando su "***Conferma ed invio***".

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** (acquisizione) direttamente nel *format*. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

  - documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 5, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  - il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  - il Decreto ministeriale di equiparazione degli eventuali titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  - l'eventuale certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  - la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali:
    È richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura selettiva, nella misura di € 5,00 da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità e con l'indicazione della causale: "CONTRIBUTO SELEZIONE S.C. COD. N° 01/2018":
    - versamento su c/c postale n° 12171153 intestato a "A.O. SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" Via Venezia 16 – 15121 Alessandria,
    - bonifico bancario presso UBI - Banca S.p.a. Filale 5406 - A.S.O. Alessandria IBAN: IT 62 S 03111 10400 000000004529 SWIFT: BLOPIT22406.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**", compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si "Conferma ed invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda inviata. La domanda visualizzata deve essere stampata, firmata e presentata il giorno della prova selettiva.

Il mancato inoltro della conferma di domanda, determina l'automatica esclusione del candidato dalla selezione di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel *format*. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione (MANUALE ISTRUZIONI).**
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.**

3: TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, inoltre, dovrà produrre materialmente:

- le **pubblicazioni** elencate nella domanda, precisando che queste dovranno essere edite a stampa o, se prodotte in copia, accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della copia all'originale (artt. 19 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445), utilizzando lo specifico modulo aziendale (pubblicato sul sito web);

- la certificazione del Direttore Sanitario in merito alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate (**casistica)** ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 484/97).

La documentazione di cui alla presente sezione 3 dovrà essere inviata entro lo stesso termine di scadenza della presentazione della domanda con una delle modalità sotto riportate:

1) trasmissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'**Ufficio Protocollo generale** dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" – con sede in via Santa Caterina da Siena n. 30 – 15121 Alessandria. Sarà ritenuta utilmente prodotta la documentazione pervenuta dopo il termine indicato purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.
2) consegna a mano presso l'**Ufficio Protocollo generale** dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" – con sede in via Santa Caterina da Siena n. 30 – 15121 Alessandria, esclusivamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00 (esclusi eventuali giorni festivi infrasettimanali).

4: IL GIORNO DELLA SELEZIONE

Il candidato, inoltre, dovrà produrre materialmente:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido (quello indicato nella domanda).

COMMISSIONE DI SELEZIONE

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 - la Commissione risulta composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda - componente di diritto - e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al SSN. Con le modalità prescritte dalle norme vigenti, sarà comunque garantito il sorteggio di almeno un componente di provenienza da Regione diversa dal Piemonte.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente. Il Direttore Sanitario (componente di diritto) non può essere sostituito.
Le operazioni di sorteggio dei componenti della suddetta commissione di selezione saranno svolte, in seduta pubblica, dalla competente commissione di sorteggio aziendale - nominata con atto del Direttore Generale (composta da tre dipendenti dell'Azienda appartenenti al ruolo amministrativo, di cui uno con funzioni di presidente e uno anche con funzioni di segretario), presso la sala riunioni della S.C. Gestione e Sviluppo del Personale – Via Santa Caterina da Siena n. 30 – Alessandria, con inizio alle ore 10.00 del giorno successivo a quello di scadenza del presente bando. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo o con il sabato, il sorteggio si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

I componenti della commissione di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente (artt. 35 e 35 bis del d.lgs. n. 165/01 e s.m.i.) e pertanto, prima della nomina definitiva, dovranno essere acquisite da parte dell'Azienda apposite dichiarazioni. In caso si verificasse l'incompatibilità o l'indisponibilità dei componenti estratti, le operazioni di sorteggio saranno ripetute, per l'individuazione delle unità mancanti, previo avviso pubblicato sul sito internet aziendale: http://www.aso-al.it/index.php/bandi-di-concorso/
La commissione di selezione, composta con le modalità sopra citate, verrà formalmente nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale, nel quale sarà altresì designato un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla Cat. D, che svolgerà funzioni di segretario. Il suddetto provvedimento di nomina verrà pubblicato sul sito aziendale sopra citato.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione di selezione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei *curriculum*, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio (ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis, punto b, del d.lgs. 502/92), anche con riferimento al contesto organizzativo sopra descritto.
La DGR Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013 ha previsto che la Commissione disponga di **100 punti,** da ripartire in due macroaree (*curriculum – colloquio*) secondo criteri da esplicitare nel presente avviso. Questa Azienda Ospedaliera ha ritenuto di effettuare la seguente ripartizione:
Curriculum: massimo **40** punti.
Ai sensi della DGR n. 14-6180 del 29 luglio 2013, l'analisi comparativa dei *curriculum* con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi desumibili dal *curriculum* stesso:

a) **Esperienze di carattere professionale e formativo : Punti max 9**

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (*tipologia Azienda di provenienza*) *punti max 3*

Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (*incarichi*) *punti max 3*

Periodi di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina svolti presso rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori (*formazione*) *punti max 1*

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (*docenze*) *punti max 1*

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. 484/1997 e ss.mm.ii., nonché pregresse idoneità nazionali (*formazione*) *punti max 1*

b) **Volume dell'attività svolta : Punti max 10**

Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza *(casistica*).

c) **Titoli professionali posseduti: scientifici, accademici, pubblicazioni : Punti max 2**

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (*pubblicazioni*)

d) **Aderenza al profilo professionale ricercato: Punti max 19**

Aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dal presente avviso Nella valutazione del curriculum non vengono valutati i titoli già considerati quali requisiti di ammissione.

Colloquio: massimo **60** punti.

Per quanto concerne il colloquio - diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere - sono individuati i seguenti item di valutazione:

a) **Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate: (max punti 25)**

Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione con particolare riferimento al profilo professionale ricercato, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.

b) **Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione: (max punti 25)**

L'indagine – differente ed ulteriore rispetto a quella relativa al possesso delle conoscenze e delle competenze tecniche-specialistiche - dovrà essere, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

c) **Conoscenza della principale normativa di interesse sanitario: (max punti 10)**

Si fa riferimento in particolare ai CC.CC.NN.LL. di settore, al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii., alla normativa sulla libera professione intramoenia, ecc.

Punteggio minimo per considerare superata la prova del colloquio: punti 42

La data e la sede del colloquio saranno comunicate almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al recapito indicato nella domanda. Ogni altra comunicazione sarà pubblicata sul sito aziendale http://www.aso-al.it/index.php/bandi-di-concorso/.

INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DI CANDIDATI PROPOSTI PER LA NOMINA

La Commissione di selezione, al fine dell'attribuzione dell'incarico oggetto della presente selezione, propone al Direttore Generale una terna di candidati scelti tra coloro che, con le modalità di cui al paragrafo precedente, hanno superato la prova del colloquio e hanno conseguito i migliori punteggi complessivi.

VALIDITA' DELLA TERNA INIZIALE

Questa Azienda Ospedaliera, nell'ambito della discrezionalità attribuitale dall'art. 4, comma 1, del d.l. n. 158/2012 convertito nella legge n. 189/2012, dispone che, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico oggetto della presente selezione dovesse dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, non procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna dei candidati predisposta dalla Commissione di selezione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio deve motivare congruamente tale scelta.
Il candidato individuato per l'attribuzione dell'incarico dovrà formalizzare il proprio assenso entro 30 giorni dal ricevimento della notifica della nomina e sarà invitato a presentare entro suddetto termine i documenti richiesti e/o le corrispondenti autocertificazioni nonché a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, dalla legge n. 662/1996, dall'art. 72 legge n. 448/1998 e dal d.lgs. n. 39/2013. In caso contrario e in presenza di situazioni di incompatibilità sanabili, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda. Decorso il termine di trenta giorni in assenza di tali dichiarazioni, il candidato sarà considerato rinunciatario.

L'Azienda effettuerà i controlli di competenza previsti dalla normativa vigente sulla veridicità delle informazioni fornite attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o autocertificazione.
Sempre preliminarmente l'Azienda effettuerà l'accertamento della incondizionata idoneità fisica alla mansione.
L'effettivo conferimento dell'incarico potrà essere sospeso da eventuali disposizioni regionali o nazionali.

L'incarico di direzione della struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a partire dall'effettivo conferimento dell'incarico (sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del d.lgs. 502/92); l'incarico ha durata quinquennale, è rinnovabile ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio. L'incarico decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Il Direttore Generale provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato, che conterrà:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire sull'organizzazione e gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/92;
- durata dell'incarico con l'indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;

- retribuzione di posizione connessa all'incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso di formazione manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie, purché non in contrasto con le disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione generale o dalla Direzione del Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; accertamento di responsabilità dirigenziale, grave e reiterata, da parte dell'OIV – Organismo Indipendente di Valutazione della Performance; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell'ambito delle verifiche periodiche.
Il dirigente è tenuto al rispetto dell'orario di lavoro, secondo le disposizioni aziendali.
Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. per il personale della dirigenza medica e veterinaria.

PUBBLICAZIONE SUL SITO AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda: http://www.aso-al.it/index.php/bandi-di-concorso/

- il profilo professionale del dirigente da incaricare (contenuto nel presente avviso);
- la composizione della Commissione di selezione (nominata secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92);
- il curriculum di ciascun candidato presente al colloquio;
- il verbale contenente i giudizi della commissione riguardanti la valutazione dei curriculum e dei colloqui.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito, le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, laddove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001.

TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento è stabilito in 180 gg. dalla data del colloquio, in analogia con quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 483/1997. La procedura si intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti, con particolare riferimento al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii., al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, alla D.G.R. Piemonte n. 14 – 6180 del 29.07.2013 e al C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigente.
Si ribadisce che l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Gestione e Sviluppo del Personale - Settore Concorsi - Via Santa Caterina da Siena, 30 – 15121 Alessandria – Tel. 0131/206104 – 6820 – 6728.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Giovanna BARALDI

Azienda Ospedaliero-Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale ed interregionale per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica Categoria D presso l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

In esecuzione della deliberazione del Commissario n. 72/2018 del 24/01/2018 è stato indetto ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., avviso pubblico di mobilità volontaria regionale ed interregionale per titoli e colloquio per la copertura a tempo indeterminato di **n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica Categoria D** presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino.

L'avviso pubblico di mobilità volontaria regionale ed interregionale è stato pubblicato sul sito internet istituzionale di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria www.cittadellasalute.to.it alla voce "Bandi di gara e avvisi" - sezione "Concorsi e mobilità" il giorno 29 gennaio 2018. Pertanto il termine utile per l'invio delle domande scade il 28 febbraio 2018.

Per chiarimenti rivolgersi alla Struttura Complessa "Amministrazione del Personale/Formazione" – Presidio Ospedaliero Molinette, Settore Concorsi e Mobilità, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, C.so Bramante n. 90 - 10126 Torino (tel. 011/6335484 - 6335231 – 6336416).

Torino lì, 29 gennaio 2018.

IL COMMISSARIO
(Avv. Gian Paolo ZANETTA)

Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara
Pubblico avviso, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente Medico - Ematologia

AVVISO pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di:
- n° 1 posto Dirigente Medico – disciplina:
EMATOLOGIA

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione gli interessati che sono in possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego;
c) laurea in Medicina e Chirurgia;
d) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o equipollente;
e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza dell'avviso e per tutta la durata del rapporto di lavoro.

Ai sensi del D.Lgs. n° 229/99 modificato ed integrato, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine utile per la trasmissione telematica delle domande (sito internet aziendale www.maggioreosp.novara.it) scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il calendario di svolgimento del colloquio, verrà pubblicato entro i venti giorni successivi alla scadenza del presente avviso sul sito internet aziendale, sezione "bandi di concorso". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti i candidati interessati.-

Per chiarimenti rivolgersi alla struttura semplice "Gestione Giuridica del Personale" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara.

Novara, 30 gennaio 2017

Il Commissario
- Dott. Minola Mario -

Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara

Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della professione di Ostetrica

In esecuzione della deliberazione n° 58 del 24/01/2018 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di:

- n° 1 posto di DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA

Cod. n° 6313

Il trattamento economico del posto messo a concorso è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'Area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa.

1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 10/12/1997 n° 483 e dall'accordo in data 15.1.2007 recepito con D.P.S.M. 25.01.2008:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ovvero cittadinanza non UE ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge 6.8.2013, n. 97;
b) idoneità fisica all'impiego;
c) laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area;
d) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
e) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale ove esistente.

Ai sensi dell'art. 3 – 6° comma – della Legge 15/5/1997 n° 127 la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, salvo i limiti di età previsti dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

2 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Si invitano gli interessati a presentare apposita domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La procedura informatica di presentazione delle domande verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24,00 della suddetta data e pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione dal concorso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti;
7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione.

E' obbligatorio il versamento di un contributo alle spese generali del concorso di €. 10,00= (in nessun caso rimborsabile).
Il versamento deve essere effettuato su **c/c 80020 IBAN IT73Q05034 10101000000080020**, ***INTESTATARIO***: Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità – C.so Mazzini,18 – 28100 Novara presso **BANCO BPM S.p.A.** – Piazza Gramsci 3/6,
CAUSALE: *(*mantenere il corretto ordine come sotto indicato*)*
CODICE FISCALE, COGNOME E NOME -CONCORSO N°
Si sottolinea che i suddetti dati anagrafici si riferiscono alla persona che si iscrive al concorso. In caso di limitazione al numero di caratteri nella ***CAUSALE*** si dovrà inserire almeno il ***CODICE FISCALE***.

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno integrare la domanda allegando– tramite file in formato pdf - la copia digitale di:

- eventuali pubblicazioni, attinenti al profilo professionale del posto messo a concorso, edite a stampa, di cui il candidato è autore/coautore, avendo cura di evidenziare il proprio nome.
- ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo alle spese generali del concorso di €.10,00=
- permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.
- riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero da parte delle competenti autorità italiane.
- riconoscimento ai sensi della Legge n. 735/1960 del servizio prestato all'estero.

Eventuali documenti diversi da quelli sopraindicati non verranno presi in considerazione.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

3 – PROCEDURA DI COMPILAZIONE E DI REGISTRAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DI INSERIMENTO TITOLI E CURRICULUM

1. Collegarsi al sito internet aziendale www.maggioreosp.novara.it
2. andare alla sezione Concorsi selezioni
   cliccare su Iscrizioni on-line ai concorsi
3. registrarsi nel programma di iscrizione inserendo i propri dati (non utilizzare un indirizzo di posta elettronica PEC), a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con una username ed una password, che il candidato dovrà modificare una seconda volta per ragioni di sicurezza, con le quali sarà possibile accedere al programma (attenzione, l'invio non è immediato, registrarsi per tempo);
4. una volta ricevute le credenziali di accesso, ricollegarsi al sito ed entrare con il proprio utente/password, comparirà l'elenco dei concorsi cui sarà possibile iscriversi on-line, cliccare sull'icona corrispondente al concorso interessato: compariranno le pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti che potranno essere compilate in più momenti. Il candidato potrà accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino alla conclusione della compilazione;
5. terminata la registrazione cliccare su "conferma". Il candidato riceverà una e-mail di conferma e a video, in corrispondenza del concorso, comparirà una icona che indicherà l'avvenuta iscrizione ed il promemoria della data in cui è stata effettuata.

Una volta effettuata la registrazione della domanda non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione e/o modifica dei dati inseriti. La registrazione è condizione essenziale per poter comparire fra gli aspiranti candidati.

6. a seguito della registrazione della domanda il programma invierà al candidato, e per conoscenza all'Azienda, una e-mail di conferma iscrizione che conterrà, in allegato, una copia di quanto inserito in formato PDF. Detta e-mail e relativo allegato andranno stampati e conservati per essere esibiti, unitamente al documento di riconoscimento, in sede di concorso. La mancata consegna della ricevuta di avvenuta registrazione (e-mail di conferma), comporterà l'ammissione con riserva alla prova, nel caso in cui la domanda del candidato risultasse registrata nella succitata procedura informatica, mentre comporterà l'esclusione del candidato nel caso in cui la domanda non risultasse registrata nella succitata procedura informatica.

Per quanto attiene all'ammissione degli aspiranti, alla valutazione dei titoli, alle prove d'esame e per quanto esplicitamente non previsto nel presente bando si farà riferimento alla normativa di cui al D.P.R. 10/12/1997 n° 483 e all'accordo in data 15.1.2007 recepito con D.P.C.M. in data 25.1.2008.

In caso di servizio prestato presso struttura privata è necessario, ai fini della valutazione, indicare se la stessa è equiparata, accreditata o convenzionata con il SSN.

4 – PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;

prova pratica: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;

prova orale: colloquio nelle materie della prova scritta con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari.

Il Calendario delle prove d'esame verrà pubblicato nella sezione "bandi di concorso" sul sito internet aziendale. Tale pubblicazione ha valore ufficiale di convocazione per ogni singolo candidato. Ai concorrenti non ammessi per difetto dei requisiti prescritti, sarà notificata, tramite raccomandata A.R., comunicazione dell'esclusione dal concorso.

5 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro con il vincitore del concorso, inviterà lo stesso ad autocertificare, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, i seguenti dati, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta:

1) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti indicati nel presente bando;
2) eventuale situazione di servizio se ed in quanto necessario per l'ammissione al concorso;
3) luogo e data di nascita;
4) situazione relativa al godimento dei diritti politici;
5) situazione relativa al casellario giudiziale;
6) dati relativi alla cittadinanza;
7) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale ove esistente;
8) altri dati che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Le suddette dichiarazioni sostitutive potranno essere redatte utilizzando apposito modulo che verrà consegnato al momento dell'assunzione presso l'Azienda.

Nello stesso termine di cui sopra (30 gg.) l'interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n° 165 del 2001.- In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda. Scaduto inutilmente il termine suddetto, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica.

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 14 del succitato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Commissario, rimarrà efficace per un termine di 36 mesi, dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, per l'eventuale copertura di posti che successivamente ed entro il termine di validità dovessero rendersi disponibili.

6 – NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ai fini dell'art. 6 – ultimo comma – del D.P.R. 10/12/1997 n° 483, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al suddetto concorso avranno luogo presso la struttura semplice "Gestione Giuridica del Personale" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara – corso Mazzini n° 18 – con inizio alle ore 10 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo.
Quanto sopra ha valore di notifica nei confronti dei concorrenti e di quanti interessati.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla struttura semplice "Gestione Giuridica del Personale" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" – corso Mazzini n° 18 – Novara.

Novara, 30/01/2018

Il Commissario
-Dott. Minola Mario-

Azienda sanitaria locale 'BI'

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 62 del 24/1/2018 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n° 1 posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina di NEFROLOGIA dell'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella.

Alla suddetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, dal C.C.N.L. vigente per il personale del S.S.N., oltre le quote di aggiunta di famiglia, se ed in quanto dovute.

La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e s.m.i., al D.Lgs 502/92, al D.P.R. 445/2000, del D.P.R. 487/1994.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

Per l'ammissione al presente concorso gli interessati dovranno possedere i seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti Generali:

a) cittadinanza italiana

in alternativa

- cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea
- cittadinanza di Paesi Terzi, qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

o *permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo*
o *status di rifugiato*
o *status di protezione sussidiaria*

b) Idoneità fisica alla mansione. (L'accertamento, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio).

Requisiti Specifici:

➢ Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

➢ Specializzazione nella Disciplina di Nefrologia ovvero equipollente (D.M. 30.1.1998 e s.m.i.) od affine (D.M. 31.1.1998 e s.m.i.).

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/1997 e s.m.i., è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le A.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

I suddetti titoli di studio, se conseguiti all'estero, deve essere stati precedentemente riconosciuti equipollenti.

➢ Iscrizione all'Albo dei Medici.

L'eventuale esclusione dal concorso sarà disposta da questa Amministrazione con provvedimento motivato da notificarsi, ai candidati interessati, entro 30 gg. dall'esecutività.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Gli interessati sono invitati a presentare apposita domanda di partecipazione, sottoscritta, redatta in carta semplice (nei termini e nei modi previsti dalla Legge 370/88) indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella - Ufficio Protocollo – Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI), entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con le seguenti modalità :

1. A mezzo lettera Raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno, in busta chiusa, sulla quale deve essere indicato il concorso al quale si intende partecipare.
In tal caso la sottoscrizione dell'istanza non é soggetta ad autenticazione, dovrà essere prodotta allegando la fotocopia di un documento di riconoscimento. Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato, purché spedite a mezzo lettera Raccomandata A.R. entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

2. Direttamente all'Ufficio Protocollo in Via dei Ponderanesi n. 2 – Ponderano (BI) previo controllo dell'Ufficio Concorsi (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00).
In tal caso la sottoscrizione dell'istanza deve essere apposta in presenza del dipendente addetto. Qualora la scadenza per la presentazione dell'istanza sia in una giornata lavorativa questa dovrà essere presentata entro le ore 12,00 del suddetto termine di scadenza.

3. Invio telematico da un indirizzo di posta elettronica certificata alla seguente posta elettronica certificata: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it
Il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato per l'invio della sola domanda di partecipazione al concorso. Essendo l'istante identificabile attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata, non è necessario procedere alla sottoscrizione dell'istanza. Tutti i documenti (ad es. curriculum formativo e professionale, elenco dei documenti e titoli in triplica copia, certificati, pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi, convegni o congressi, ecc.) che eventualmente s'intendono allegare all'istanza devono essere trasmessi con le modalità previste dai punti 1) o 2). In allegato ai documenti non dovrà essere prodotta copia della domanda di partecipazione inoltrata con posta elettronica certificata.
La posta elettronica certificata potrà essere, discrezionalmente, utilizzata dall'Azienda nel prosieguo delle proprie comunicazioni relative all'iter concorsuale.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare nella domanda:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo dichiarare espressamente le condanne);
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego; in caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- di non essere mai stati dispensati o destituiti dal pubblico impiego;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici completa degli estremi;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana, come da schema allegato al presente bando.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Nel caso di richiesta scritta di spedizione del bando o dei documenti prodotti, il candidato dovrà provvedere alla corresponsione delle spese postali.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il candidato può presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Resta comunque salva la possibilità, anziché presentare l'autocertificazione, di produrre i documenti relativi ai titoli posseduti.
In questa ipotesi:

- tutti i titoli, nonché le pubblicazioni che devono essere edite a stampa, possono essere prodotti nel seguente modo:
  . in originale
  . in copia autenticata a norma di legge
  . in copia semplice con autocertificazione della conformità all'originale

- deve essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato;

■ nelle dichiarazioni relative ai servizi prestati presso il S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo si deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

■ l'attività svolta durante il servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal Foglio Matricolare (per i soli cittadini italiani),

■ il punteggio previsto nei concorsi a posti di Dirigente Medico per la Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/1991 o del D.Lgs. 368/1999, verrà attribuito soltanto nel caso in cui tale circostanza risulti espressamente indicata.

Il candidato deve produrre curriculum formativo e professionale, in carta semplice, che non può avere valore di autocertificazione.

Non saranno valutati i titoli, le dichiarazioni sostitutive e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE DI SORTEGGIO:
La Commissione Sorteggi si riunirà, per le operazioni di competenza, alle ore 9.30 del 10° giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, si sorteggerà il giorno successivo feriale; se invece cade di sabato o domenica l'estrazione sarà effettuata il lunedì immediatamente successivo.

In caso di impossibilità da parte dei componenti della commissione sorteggiati, un nuovo sorteggio sarà effettuato ogni 10° giorno non festivo.

PROVE D'ESAME:
La Commissione Giudicatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

20 punti per i TITOLI
80 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la PROVA SCRITTA
30 punti per la PROVA PRATICA
20 punti per la PROVA ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

TITOLI DI CARRIERA	- punti 10
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	- punti 3
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	- punti 3
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	- punti 4

Le prove d'esame, previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/1997, saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte, nonché la sede delle medesime, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed esami, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con Raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta, di un valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica, di un valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Nel caso in cui 2 o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, verrà data la precedenza al candidato più giovane (L. 127/1997 e succ. modif. con L. 191/1998)

La graduatoria dei vincitori del concorso verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Nel termine di 30 giorni, il vincitore del concorso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni In caso contrario, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per questa Azienda.

Ai sensi della normativa vigente si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura.

L'Azienda provvederà d'ufficio all'accertamento dell'idoneità alla mansione prima dell'immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi abbia presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E’, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l’intervenuto annullamento o revoca della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

Il vincitore del concorso, per conseguire la stabilità del ruolo, dovrà superare con esito soddisfacente, un periodo di prova di mesi sei, ai sensi del vigente C.C.N.L.

L’Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate, definiti dalla Legge n. 68 del 12.03.1999.

Ai sensi dell’art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap hanno facoltà di indicare nella domanda di partecipazione al concorso l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze, si fa riferimento all’art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L’Amministrazione di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all’Ufficio Concorsi di questa Azienda - A.S.L. BI, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle 11.00 al n. telefonico 015/15153547 oppure tramite e-mail: personale.assunzioni@aslbi.piemonte.it

Ponderano, 24/1/2018

IL DIRETTORE f.f. DELLA SC PERSONALE
(Dr.ssa Carla BECCHI)

Esente da bollo ai sensi del D.P.R. 20.12.1972 n. 642, Tab. all.b) punto 16 e successive modificazioni ed integrazioni.

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSI (in carta semplice)

All'A.S.L. BI
Ufficio Protocollo
Via dei Ponderanesi n. 2
13875 Ponderano (BI)

Il sottoscritto .....……..... con la presente rivolge rispettosa istanza di partecipazione al Pubblico Concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico Disciplina di Nefrologia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità personale, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, in base all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 quanto segue :

a) di essere nato a ..... il .....…….....

b) di risiedere a ..... in Via .....…..., telefono.....……..
cellulare ……..

c) ❒ di essere coniugato con n. ..... figli

❒ di non essere coniugato

d) ❒ di essere in possesso della cittadinanza italiana

❒ di essere in possesso della cittadinanza ……

e) ❒ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....……

❒ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo…….……

f) ❒ di non aver riportato condanne penali

❒ di avere riportato le seguenti condanne penali (specificare le condanne riportate)……

g) per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella seguente posizione….....……..…

h) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio :
Titolo di studio ……conseguito a …… in data ……
Titolo di studio ……conseguito a …… in data ……

i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione al presente concorso, previsti dal bando, di seguito indicati :

.....…….....

l) ❒ di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e di non essere mai stato dispensato o destituito dal pubblico impiego

❒ di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni

❒ di essere stato destituito da un precedente pubblico impiego

(elencare i servizi svolti presso Enti pubblici e/o privati)

Servizio svolto presso …….. dal……..al …….
Con la qualifica di ……..
Cessazione del rapporto per ……

m) ❒ di avere partecipato ai seguenti corsi di formazione o convegni :
(elencare i corsi e/o convegni, specificando se la partecipazione è avvenuta in qualità di uditore o relatore)

Corso / Convegno dal Titolo ……svolto a ……..…
in data …… in qualità di ❒ uditore ❒ relatore

❒ di non avere mai partecipato a corsi di formazione o convegni

n) ❒ di avere partecipato alla stesura delle seguenti pubblicazioni:
(elencare il titolo delle singole pubblicazioni, specificando se in collaborazione con altri autori o come unico autore, tipo di rivista se italiana o straniera, data di pubblicazione)

Titolo pubblicazione …… Editore ……..…

❒ rivista italiana ❒ rivista straniera

❒ autore unico ❒ in collaborazione con n. …… autori

data della pubblicazione ……n. pagine ……

o) ❒ la conformità all'originale dei seguenti documenti allegati alla presente dichiarazione:
(specificare i singoli documenti) ……

p) di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo .....

Autorizza l'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella all'utilizzo dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per i necessari atti amministrativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa viene resa.

Allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Data ..... FIRMA .....…….....

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione :

» curriculum formativo e professionale, datato e firmato
» fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità
» qualunque altro documento il candidato ritenga utile ai fini della valutazione.
» elenco in triplice copia dei documenti presentati

Rif. A.S.L. BI = fax n° 015 15153545 – tel. 015 15153547

Azienda sanitaria locale 'BI'

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE INGEGNERE PER IL SETTORE DELL'INGEGNERIA CLINICA PRESSO L'ASL BI DI BIELLA

Adempimenti ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Graduatoria Concorso Pubblico per Dirigente Ingegnere per il settore dell'Ingegneria Clinica

Esito approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile della S.S. Amministrazione del Personale n. 73 del 26/1/2018

GRADUATORIA	NOME	PUNTI TOTALI
1°	Poggialini Giovanni	75,02
2°	Puppato Daniele	73,135
3°	Benedetti Gianluca	69,195
4°	Perrone Antonietta	68,32
5°	Verbicaro Rita	68,275
6°	Albertosi Sara	67,9
7°	Volonterio Nicola	67,47
8°	Picchi Alessandro	66,63
9°	Zarola Gianluca	66,61
10°	Russo Salvatore	65,89
11°	Accogli Donato	63,67
12°	Camisa Corinna	61,135
13°	Bucciarelli Tullio	59,68
14°	Melis Felice	56,91

Il Responsabile della
SS Amm.ne del Personale Personale
Dr.ssa Simona TRINCHERO

Azienda sanitaria locale 'BI'

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 76 del 29/1/2018 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n° 1 posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina di OFTALMOLOGIA dell'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella.

Alla suddetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, dal C.C.N.L. vigente per il personale del S.S.N., oltre le quote di aggiunta di famiglia, se ed in quanto dovute.

La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e s.m.i., al D.Lgs 502/92, al D.P.R. 445/2000, del D.P.R. 487/1994.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

Per l'ammissione al presente concorso gli interessati dovranno possedere i seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti Generali:

a) cittadinanza italiana

in alternativa

- cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea
- cittadinanza di Paesi Terzi, qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

o *permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo*
o *status di rifugiato*
o *status di protezione sussidiaria*

b) Idoneità fisica alla mansione. (L'accertamento, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio).

Requisiti Specifici:

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

- Specializzazione nella Disciplina di Oftalmologia ovvero equipollente (D.M. 30.1.1998 e s.m.i.) od affine (D.M. 31.1.1998 e s.m.i.).

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/1997 e s.m.i., è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le A.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

I suddetti titoli di studio, se conseguiti all'estero, deve essere stati precedentemente riconosciuti equipollenti.

- Iscrizione all'Albo dei Medici.

L'eventuale esclusione dal concorso sarà disposta da questa Amministrazione con provvedimento motivato da notificarsi, ai candidati interessati, entro 30 gg. dall'esecutività.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Gli interessati sono invitati a presentare apposita domanda di partecipazione, sottoscritta, redatta in carta semplice (nei termini e nei modi previsti dalla Legge 370/88) indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella - Ufficio Protocollo – Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI), entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con le seguenti modalità :

1. A mezzo lettera Raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno, in busta chiusa, sulla quale deve essere indicato il concorso al quale si intende partecipare.
In tal caso la sottoscrizione dell'istanza non é soggetta ad autenticazione, dovrà essere prodotta allegando la fotocopia di un documento di riconoscimento. Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato, purché spedite a mezzo lettera Raccomandata A.R. entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

2. Direttamente all'Ufficio Protocollo in Via dei Ponderanesi n. 2 – Ponderano (BI) previo controllo dell'Ufficio Concorsi (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00).
In tal caso la sottoscrizione dell'istanza deve essere apposta in presenza del dipendente addetto. Qualora la scadenza per la presentazione dell'istanza sia in una giornata lavorativa questa dovrà essere presentata entro le ore 12,00 del suddetto termine di scadenza.

3. Invio telematico da un indirizzo di posta elettronica certificata alla seguente posta elettronica certificata: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it
Il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato per l'invio della sola domanda di partecipazione al concorso. Essendo l'istante identificabile attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata, non è necessario procedere alla sottoscrizione dell'istanza. Tutti i documenti (ad es. curriculum formativo e professionale, elenco dei documenti e titoli in triplica copia, certificati, pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi, convegni o congressi, ecc.) che eventualmente s'intendono allegare all'istanza devono essere trasmessi con le modalità previste dai punti 1) o 2). In allegato ai documenti non dovrà essere prodotta copia della domanda di partecipazione inoltrata con posta elettronica certificata.
La posta elettronica certificata potrà essere, discrezionalmente, utilizzata dall'Azienda nel prosieguo delle proprie comunicazioni relative all'iter concorsuale.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare nella domanda:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo dichiarare espressamente le condanne);
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego; in caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- di non essere mai stati dispensati o destituiti dal pubblico impiego;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici completa degli estremi;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana, come da schema allegato al presente bando.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Nel caso di richiesta scritta di spedizione del bando o dei documenti prodotti, il candidato dovrà provvedere alla corresponsione delle spese postali.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il candidato può presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Resta comunque salva la possibilità, anziché presentare l'autocertificazione, di produrre i documenti relativi ai titoli posseduti.
In questa ipotesi:

- tutti i titoli, nonché le pubblicazioni che devono essere edite a stampa, possono essere prodotti nel seguente modo:

. in originale
. in copia autenticata a norma di legge
. in copia semplice con autocertificazione della conformità all'originale

■ deve essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato;

■ nelle dichiarazioni relative ai servizi prestati presso il S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo si deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

■ l'attività svolta durante il servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal Foglio Matricolare (per i soli cittadini italiani),

■ il punteggio previsto nei concorsi a posti di Dirigente Medico per la Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/1991 o del D.Lgs. 368/1999, verrà attribuito soltanto nel caso in cui tale circostanza risulti espressamente indicata.

Il candidato deve produrre curriculum formativo e professionale, in carta semplice, che non può avere valore di autocertificazione.

Non saranno valutati i titoli, le dichiarazioni sostitutive e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE DI SORTEGGIO:
La Commissione Sorteggi si riunirà, per le operazioni di competenza, alle ore 9.30 del 10° giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, si sorteggerà il giorno successivo feriale; se invece cade di sabato o domenica l'estrazione sarà effettuata il lunedì immediatamente successivo.

In caso di impossibilità da parte dei componenti della commissione sorteggiati, un nuovo sorteggio sarà effettuato ogni 10° giorno non festivo.

PROVE D'ESAME:
La Commissione Giudicatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

20 punti per i TITOLI
80 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la PROVA SCRITTA
30 punti per la PROVA PRATICA
20 punti per la PROVA ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

TITOLI DI CARRIERA	- punti 10
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	- punti 3
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	- punti 3
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	- punti 4

Le prove d'esame, previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/1997, saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte, nonché la sede delle medesime, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed esami, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con Raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta, di un valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica, di un valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Nel caso in cui 2 o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, verrà data la precedenza al candidato più giovane (L. 127/1997 e succ. modif. con L. 191/1998)

La graduatoria dei vincitori del concorso verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Nel termine di 30 giorni, il vincitore del concorso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni In caso contrario, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per questa Azienda.

Ai sensi della normativa vigente si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura.

L'Azienda provvederà d'ufficio all'accertamento dell'idoneità alla mansione prima dell'immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi abbia presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

Il vincitore del concorso, per conseguire la stabilità del ruolo, dovrà superare con esito soddisfacente, un periodo di prova di mesi sei, ai sensi del vigente C.C.N.L.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate, definiti dalla Legge n. 68 del 12.03.1999.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap hanno facoltà di indicare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze, si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi di questa Azienda - A.S.L. BI, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle 11.00 al n. telefonico 015/15153547 oppure tramite e-mail: personale.assunzioni@aslbi.piemonte.it

Ponderano, 29/1/2018

IL DIRETTORE f.f. DELLA SC PERSONALE
(Dr.ssa Carla BECCHI)

Esente da bollo ai sensi del D.P.R. 20.12.1972 n. 642, Tab. all.b) punto 16 e successive modificazioni ed integrazioni.

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSI (in carta semplice)

All'A.S.L. BI
Ufficio Protocollo
Via dei Ponderanesi n. 2
13875 Ponderano (BI)

Il sottoscritto .....……..... con la presente rivolge rispettosa istanza di partecipazione al Pubblico Concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico Disciplina di Oftalmologia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità personale, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, in base all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 quanto segue :

a) di essere nato a ..... il .....…….....

b) di risiedere a ..... in Via .....…..., telefono.....……..
cellulare ……..

c) ❒ di essere coniugato con n. ..... figli

❒ di non essere coniugato

d) ❒ di essere in possesso della cittadinanza italiana

❒ di essere in possesso della cittadinanza ……

e) ❒ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....……

❒ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo…….……

f) ❒ di non aver riportato condanne penali

❒ di avere riportato le seguenti condanne penali (specificare le condanne riportate)……

g) per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella seguente posizione.….....…….….

h) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio :
Titolo di studio ……conseguito a …… in data ……
Titolo di studio ……conseguito a …… in data ……

i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione al presente concorso, previsti dal bando, di seguito indicati :
.....…….....

l) ❒ di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e di non essere mai stato dispensato o destituito dal pubblico impiego

❒ di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni

❒ di essere stato destituito da un precedente pubblico impiego

(elencare i servizi svolti presso Enti pubblici e/o privati)

Servizio svolto presso …….. dal……..al …….
Con la qualifica di ……..
Cessazione del rapporto per ……

m) ❒ di avere partecipato ai seguenti corsi di formazione o convegni :
(elencare i corsi e/o convegni, specificando se la partecipazione è avvenuta in qualità di uditore o relatore)

Corso / Convegno dal Titolo ……svolto a ……..…
in data …… in qualità di ❒ uditore ❒ relatore

❒ di non avere mai partecipato a corsi di formazione o convegni

n) ❒ di avere partecipato alla stesura delle seguenti pubblicazioni:
(elencare il titolo delle singole pubblicazioni, specificando se in collaborazione con altri autori o come unico autore, tipo di rivista se italiana o straniera, data di pubblicazione)

Titolo pubblicazione …… Editore ……..…

❒ rivista italiana ❒ rivista straniera

❒ autore unico ❒ in collaborazione con n. …… autori

data della pubblicazione ……n. pagine ……

o) ❒ la conformità all'originale dei seguenti documenti allegati alla presente dichiarazione:
(specificare i singoli documenti) ……

p) di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo .....

Autorizza l'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella all'utilizzo dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per i necessari atti amministrativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa viene resa.
Allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Data ..... FIRMA .....…….....

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione :

» curriculum formativo e professionale, datato e firmato
» fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità
» qualunque altro documento il candidato ritenga utile ai fini della valutazione.
» elenco in triplice copia dei documenti presentati

Rif. A.S.L. BI = fax n° 015 15153545 – tel. 015 15153547

Azienda sanitaria locale Citta' di Torino

Avviso per tutti i Pediatri di libera scelta presenti in graduatoria regionale valida per l'anno 2018 finalizzato all'affidamento di un incarico provvisorio nel territorio del Distretto Nord - Ovest dell'ASL Città di Torino (circoscrizioni 4 e 5) a decorrere dal 28/02/2018

Avviso per tutti i Pediatri di libera scelta presenti nella graduatoria regionale valida per l'anno 2018 finalizzato all'affidamento di un incarico provvisorio da attivarsi nel territorio del Distretto Nord – Ovest dell'A.S.L. "Città di Torino" (Circoscrizioni 4 e 5) a decorrere dal 28/02/2018

Si richiede, ai sensi dell'art. 37 dell'A.C.N. 29/07/2009, la disponibilità ad assumere un incarico provvisorio di Pediatra di libera scelta nel territorio della Circoscrizione 4 e 5 Torino dell'A.S.L. "Città di Torino" (zona Borgo Vittoria – Madonna di Campagna – Lucento - Vallette) a decorrere dal 28/02/2018.

Tale incarico si svolgerà nel periodo dal 28/02/2018 sino alla data di inserimento del Pediatra titolare avente diritto all'incarico e, comunque, non oltre il 27/01/2019.

L'incarico verrà assegnato nel rispetto della graduatoria regionale, con priorità per i Pediatri residenti nell'ambito territoriale carente.

I Medici interessati dovranno inviare una dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico entro e non oltre il 23 febbraio 2018, unitamente ad un documento d'identità, al seguente indirizzo di posta certificata: personale.convenzionato-ex-aslto2 @pec.aslcittaditorino.it

Per eventuali informazioni contattare i seguenti numeri: 011/5662206 -011/5662328 - 011/5662726 - 011/5662727

Il Dirigente Responsabile
Settore Personale Convenzionato
Dott.ssa Simonetta PAGANO
(firmato in originale)

Azienda sanitaria locale 'CN1'

GRADUATORIA DI MERITO DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.1 DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE.

In esecuzione della determinazione n. 127 del 24/01/2018, si dà pubblico annuncio della graduatoria di merito del CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 1 DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE.

	NOMINATIVO CANDIDATO	**PUNTEGGIO TOTALE**
1	MAIONE FRANCESCA	**86,765/100**
2	TRAVAGLIO ELISABETTA	**85,136/100**
3	RIZZA GIORGIA	**81,631/100**
4	FERRERI ERIKA	**78,050/100**
5	LAMANNA GINEVRA	**77,238/100**
6	BENZONI ILARIA	**76,245/100**
7	BRUNATI ANDREA	**75,723/100**
8	RONCHETTA CLEMENTE	**74,150/100**
9	BENATTI EMANUELA	**73,007/100**
10	BRUNETTI MARCO	**72,080/100**
11	CORLIANO' ANDREA	**71,085/100**
12	MAZZA CARLOTTA	**71,000/100**
13	BORRECA DARIO	**70,837/100**
14	MALERBA MICHELE	**70,464/100**
15	FALCONE ALESSANDRO	**70,161/100**
16	DELUCA FRANCESCA	**69,088/100**
17	DE ANGELIS MARSILIO	**68,818/100**
18	ODASSO CHIARA	**68,095/100**
19	GHIGLIONE FRANCESCO	**67,154/100**
20	TEDONE GIUSEPPE	**66,215/100**
21	CARBONARO GIULIA	**65,651/100**
22	GRASSO LUCA	**64,611/100**
23	SCUPPA DANIELE	**63,900/100**
24	TRAPANI RENZA	**63,010/100**

IL DIRETTORE
S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
- Dott.ssa Silvana DAMILANO -
(f.to in originale)

Azienda sanitaria locale 'NO'

Avviso pubblico per titoli e colloquio per la costituzione di n.4 rapporti di lavoro a tempo determinato di Dirigente Medico di Psichiatria

E' indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per la costituzione di n.4 rapporti di lavoro a tempo determinato di :

DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA (cod. 7/2018)

da assegnare al Dipartimento Salute Mentale, per un periodo di mesi otto.

Fermo restando il possesso dei requisiti generali, i requisiti specifici richiesti dalla normativa vigente per partecipare all'avviso sono i seguenti:

a) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina riconosciuta equipollente oppure affine, ai sensi della normativa vigente.
Il personale in servizio di ruolo all'1.2.1998, data di entrata in vigore del D.P.R. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le A.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
b) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato conferito sarà assegnato secondo l'ordine della graduatoria formulata con i criteri e le modalità previste dal D.P.R. 483/1997.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 08.08.1991 n. 257 o del D. Lgs. 17.08.1999 n.368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 368/1999 e come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con nota n. 0017806 – P dell'11.03.2009 – DGRUPS. Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi, dichiari con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D. Lgs n. 368/1999, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito alcun punteggio.

Il candidato, collocato in graduatoria, che rinuncia ad un conferimento oppure non assuma servizio entro 15 giorni dalla data di comunicazione del conferimento, si intende rinunciatario anche nei confronti dei conferimenti futuri.

La domanda, redatta in carta semplice, contenente le dichiarazioni previste dall'art. 3 del D.P.R. 483/1997, corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici prescritti nonché dagli ulteriori titoli che i candidati intendano produrre nel loro interesse, ivi compreso un curriculum formativo e professionale (redatto in carta semplice, datato e firmato) ed un elenco in triplice copia di quanto presentato **dovrà pervenire all'A.S.L. "NO" – viale Roma, 7 - 28100**

NOVARA, entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con una delle seguenti modalità:

1. lettera raccomandata A/R;
2. direttamente presso l'ufficio protocollo dell'ASL NO (Viale Roma 7 – 1° piano Palazzina C – Novara) in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 08.10 alle ore 16.00).

Alle domande presentate personalmente all'ufficio protocollo non verrà fatta alcuna verifica sulla correttezza e completezza della documentazione.

3. invio telematico da un indirizzo di posta elettronica certificata alla seguente posta elettronica certificata: protocollogenerale@pec.asl.novara.it

La dimensione massima della e-mail da inviare non potrà superare i 10 MB. Si fa presente che è possibile inviare file compressi (.zip .rar)

Il canale della posta elettronica certificata potrà essere, discrezionalmente, utilizzato dall'Azienda nel prosieguo delle proprie comunicazioni relative all'iter procedurale.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso di cui al punto 3 l'inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art. 16 bis del D.L. 185/2008 è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore della stessa, a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Nel caso in cui l'istanza contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando (Allegato 1), i candidati, devono allegare:

1). un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo.

2.) Dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.relativa ai servizi prestati, da rendersi esclusivamente utilizzando il modello allegato al presente bando (Allegato 2).

- I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o strutture sanitarie private accreditate dovranno essere indicati specificando per ciascuno:
- l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio (indicare se Ente pubblico, ente privato accreditato o ente privato)
- il profilo professionale;
- la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio;
- l'orario di servizio settimanale;
- la tipologia di rapporto di lavoro [indicare se rapporto di dipendenza (a tempo determinato o indeterminato), co.co.co., collaborazioni professionali, lavoro somministrato, ecc.];
- le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni fruiti per i quali non si è maturata anzianità di servizio;

- se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni)
3.) Eventuali certificati attestanti il servizio prestato presso Case di Cura private. Tali certificati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
4.) eventuali pubblicazioni edite a stampa, in copia autenticata ai sensi di legge e materialmente prodotte.
5.) dichiarazione sostitutiva ex art. 46 e 47 DPR 445/2000 relativa ad ulteriori titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria da rendersi esclusivamente utilizzando il modello allegato al presente bando (allegato 3).
6.) Dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, relativa ai Titoli di precedenza e preferenza nella graduatoria, da rendersi esclusivamente utilizzando il modello allegato al presente bando (Allegato 3).
7.) Elenco, datato e firmato in triplice copia, dei documenti presentati. I documenti devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in triplice copia. L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui agli uniti moduli non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto, ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. Inoltre, devono essere redatte con specifica indicazione di riferimenti di legge e della conseguente assunzione di responsabilità. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni rese in forma generica.

La Commissione deputata alla valutazione dei candidati dispone complessivamente di 50 punti per la valutazione dei titoli e del colloquio, così ripartiti:

a) titoli: massimo punti 20, così ripartiti:
- titoli di carriera: 10;
- titoli accademici e di studio: 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- curriculum formativo e professionale: 4;

b) colloquio: massimo punti 30, vertente sulle materie inerenti alla disciplina oggetto della selezione nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di un punteggio pari a 21/30.
Per i punteggi per la valutazione dei titoli si fa riferimento a quanto previsto dal DPR 483/97.

La data ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati con avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.novara.it alla voce "Concorsi", con preavviso di almeno giorni 10.

Qualora il dirigente assunto a tempo determinato rassegni le dimissioni prima della scadenza prevista dal contratto, il medesimo è tenuto a dare all'amministrazione un preavviso di giorni trenta.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza che gli aspiranti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla s.c. “Gestione Personale e Valorizzazione Risorse Umane” – A.S.L. “NO” – viale Roma, 7 - 28100 NOVARA (tel. 0321/374.533-593).

F.to IL DIRETTORE SC GPVRU
Dott. Gianluca CORONA

ALLEGATO 1)

AL DIRETTORE GENERALE
A.S.L. "NO"
28100 NOVARA
(cod. 7/2018)

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome e nome; per le donne coniugate indicare il cognome da nubile), nato a _____(___) il ___/___/____), residente a _____ (___) in via _____ n. _____, chiede di essere ammesso/a all'avviso per titoli e colloquio per la copertura di n.4 postI a tempo determinato di Dirigente Medico di Psichiatria.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- o di essere in possesso della cittadinanza italiana;

ovvero

- o di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____;

- o di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero

- o di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo_____

- o di non aver riportato condanne penali

ovvero

- o di aver riportato condanne penali per i seguenti reati:

_____
_____

- o di non avere procedimenti penali in corso;

ovvero

- o di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____

- o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

- o di essere in possesso del Diploma di Laurea _____, conseguito il _____ presso _____;

- o di essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo conseguita il _____ presso _____;

- o di essere in possesso di specializzazione in_____ conseguita il_____ presso_____;

o di prestare servizio presso _____,
con la qualifica di _____, a
far data dal _____

o di essere iscritto all'ordine professionale dei_____di
_____dal _____ al n°_____

o di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

o che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'avviso è il seguente:
_____(
indicare: cognome, nome, indirizzo, CAP, città, provincia e numero telefonico)

o di manifestare il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

o di essere consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è, per legge, considerata come resa ad un "pubblico ufficiale" (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla). Conseguentemente, ove essa risultasse in tutto - od in parte - inveritiera, il dichiarante incorrebbe nel reato di cui all'art.483 del codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni.

Allega alla presente copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data _____ firma _____

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

(*ALLEGATO 2)*

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 29.12.2000, n. 445
(riguardante i servizi prestati)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di aver prestato o di prestare servizi presso i seguenti Enti:

Ente	**dal (gg/m/a)**	**al (gg/m/a)**	**Qualifica**	**Disciplina**	**Tipo di rapporto ***

* indicare se a tempo indeterminato, incaricato, supplente o libero professionista/consulente con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti, dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto e dichiara altresì:
o di non aver fruito di aspettativa senza assegni.
o di aver fruito dei seguenti periodi di aspettiva senza assegni:
dal_____ al _____

Il Dichiarante
Data_____Firma _____

Sottoscrizione non in presenza del dipendente addetto Allego fotocopia non autenticata fronte-retro del seguente documento di identità: Tipo: _____ rilasciato il _____da _____
Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto, previa esibizione di documento di identità Per sottoscrizione apposta in mia presenza Novara, _____ Il dipendente addetto _____

(ALLEGATO 3)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 29.12.2000, n. 445
(riguardante stati, qualità personali o fatti comprovati con la sola dichiarazione)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ consapevole consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue: .

_____

_____

_____

_____

.

Il Dichiarante

Data_____Firma _____

Sottoscrizione non in presenza del dipendente addetto (art. 38, D.P.R. n. 445/2000) Allego fotocopia non autenticata fronte-retro del seguente documento di identità: Tipo: _____ rilasciato il _____da _____
Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto, previa esibizione di documento di identità (art. 38, D.P.R. n. 445/2000) Per sottoscrizione apposta in mia presenza Novara,_____Il dipendente addetto _____

Azienda sanitaria locale 'TO3'

AVVISO PUBBLICO A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEUROLOGIA DA ASSEGNARE ALLA SEDE OSPEDALIERA DI PINEROLO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 85 del 25.01.2018 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio tecnico motivazionale, per il conferimento di incarichi a tempo determinato presso questa A.S.L. TO3 per:

n. 1 posto di Dirigente Medico di Neurologia da assegnare alla sede ospedaliera di Pinerolo.

Il predetto avviso di incarico è attivato ai sensi del D.Lgs 368/2001 e s.m.i.
Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
La procedura per l'espletamento dell'avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e s.m.i.
Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/01 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752 del 26/07/1976.

b) Idoneità fisica: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio.
Età: ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127, la partecipazione alle selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è più soggetta a limite di età, salve le limitazioni previste dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente o affine (D.M. 30/01/1998 e s.m.i. e D.M. 31/01/1998 e s.m.i.)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purché ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Ospedaliera nella disciplina messa a concorso.

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione, da redigersi in carta semplice, indirizzata alla Struttura Complessa Personale e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, potrà essere inoltrata con le seguenti modalità:

consegna a mano = presso S.C. Personale e Gestione Risorse Umane-Ufficio Concorsi ASL TO3- presso le sedi di:

Via Martiri XXX Aprile, n. 30 COLLEGNO (dal Lunedì al Giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30 -Venerdì – dalle ore 9,00 alle ore 12,00).

Stradale Fenestrelle, 72 – PINEROLO (dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9,00 alle ore12,00 e dalle ore 14,00 alle ore16,00 - Venerdì – dalle ore 9,00 alle ore 12,00).

In tal caso la sottoscrizione dell'istanza può avvenire in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero l'istanza debitamente firmata dall'interessato può essere presentata anche da interposta persona unitamente a fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore dell'istanza.

raccomandata A.R. o agenzia di spedizione = Struttura Complessa Personale e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale TO3 – Via Martiri XXX Aprile, 30 – 10093 COLLEGNO (TO). In tal caso l'istanza debitamente firmata dall'interessato deve essere spedita unitamente a fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo = aslto3@cert.aslto3.piemonte.it. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file formato pdf comprensiva di copia di documento d'identità in corso di validità dell'aspirante. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata *propria*. In caso contrario si provvederà all'esclusione dall'avviso.

In caso di invio tramite P.E.C. la data di spedizione è stabilita e comprovata dall'Ente ricevente. Non è valido l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso scade il quindicesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza, anche se inoltrate a mezzo del servizio postale: non fa fede il timbro postale.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e il nome;

2) la data, il luogo di nascita e la residenza ed il codice fiscale;

3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti Generali";

4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) la dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; in particolare di non aver riportato condanne penali per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undicies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori oppure indicare le eventuali condanne riportate;

6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

7) i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici di ammissione (indicando sede e denominazione dell'Istituto/Università presso i quali gli stessi sono stati conseguiti, data conseguimento, titolo della tesi, votazione riportata, per la specializzazione indicare inoltre: durata legale del corso di anni accademici e se conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/91 o ai sensi del D. Lgs. n. 368/99;
8) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con indicazione del luogo, data e numero di iscrizione;
9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
12) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
13) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
14) di accettare le condizioni fissate dal bando di avviso pubblico, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico-economico del personale dell'A.S.L. TO3;
15) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura. I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio competente per le finalità di gestione dell'avviso pubblico e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, saranno trattati soltanto per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica-economica del candidato. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso, pena l'esclusione;
16) la data e la firma in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda in originale comporta l'esclusione dall'avviso.
Nel caso di invio della domanda a mezzo posta elettronica certificata, essendo l'istante identificabile attraverso le credenziali di accesso relativa all'utenza personale di posta elettronica certificata non è necessario procedere alla sottoscrizione dell'istanza.
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

***DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA*:**
Si applicano le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, modificato dalla L. n. 183/2011.
L'aspirante allega:
1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato redatto in carta semplice che ha unicamente scopo informativo
2) copia fotostatica non autenticata di valido documento di identità e di riconoscimento (con fotografia) del sottoscrittore;
3) un elenco dettagliato in carta semplice datato e firmato, in cui siano elencati e numerati progressivamente i documenti e i titoli presentati.
I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere materialmente prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale ai sensi di legge dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.

Di tali pubblicazioni deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata e può valere come dichiarazione di conformità agli originali citando la seguente formula: "Il sottoscritto_____, ai sensi degli Artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara che le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali".
L'aspirante può inoltre allegare eventuali titoli che ritenga opportuno presentare per la valutazione di merito, prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
I titoli che ex art. 5 D.P.R. n. 487/94 danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio devono essere ritualmente autocertificati.
Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati o presentati oltre il termine di scadenza, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.
Qualora le dichiarazioni di cui agli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità riguardanti i requisiti d'ammissione si darà notizia di tale irregolarità all'interessato, il quale sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non avrà seguito.
L'Azienda effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i..
Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, e s.m.i., sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
Se i reati di cui sopra sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.
Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.
Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente.
La dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea deve contenere: sede e denominazione dell'università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi.
La dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: sede e denominazione dell'università presso cui è stata conseguita, data conseguimento (sessione), votazione riportata.
La dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale deve contenere: Ordine Professionale, luogo, data e numero d'iscrizione.
La dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: sede e denominazione dell'università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici, se conseguito ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 o ai sensi del D. Lgs. n. 368/99.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento del Ministero della Salute con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.
La dichiarazione sostitutiva relativa a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta

denominazione ed indirizzo del datore di lavoro, tipologia del rapporto (borsa di studio o CO.CO.CO o incarico libero professionale con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato a tempo pieno o part-time), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi. Qualora il servizio sia prestato presso Aziende o Enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni) in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.
I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della L. n. 735/60 e pertanto occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento del Ministero della Salute con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.
La dichiarazione sostitutiva relativa a svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve contenere, per l'esatta valutazione del titolo, l'orario di attività settimanale.
La dichiarazione sostitutiva relativa a periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio.
La dichiarazione sostitutiva relativa a partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
La dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
La dichiarazione sostitutiva relativa a svolgimento di attività di docenza, deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, n. di ore svolte.

VALUTAZIONE DEI TITOLI:
I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando di avviso.

COLLOQUIO:
La/le data/e e la sede delle prove d'esame verranno comunicate ai candidati non meno di dieci giorni prima dello svolgimento dello stesso sul sito Aziendale: www.aslto3.piemonte.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – Art. 19 e relative comunicazioni oppure al seguente link: http://www.aslto3.piemonte.it/PubblicazioneFtp/DL33/concorsiinvigore.xml; in caso di numero esiguo di candidati, verrà comunicato agli stessi tramite raccomandata a.r. e/o telegramma. Ai candidati che dichiarano il possesso di PEC personale la convocazione potrà essere inviata via PEC all'indirizzo indicato.
Il colloquio tecnico-motivazionale dovrà valutare la conoscenza del candidato nei seguente ambiti di conoscenze/competenze:
- *argomenti di Neurologia Clinica.-*
I candidati che hanno presentato domanda all'avviso dovranno presentarsi al colloquio muniti di un documento d'identità in corso di validità.
La mancata presenza al colloquio, qualunque sia la causa, equivale a rinuncia.

PUNTEGGIO:

La commissione per la valutazione dei titoli dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10 punti
b) titoli accademici di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti
e) colloquio: 30 punti

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
La graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data del provvedimento di presa d'atto.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

Per l'assunzione, l'ASL TO3 comunica all'interessato con raccomandata A.R. le modalità (accettazione, idoneità fisica specifica alla mansione, ecc.) per la stipula del contratto individuale di lavoro a rapporto esclusivo, che dovrà avvenire come peraltro l'effettiva presa di servizio, entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della stessa.
Il vincitore dell'avviso sarà tenuto altresì, nel termine dei 30 gg. succitati, a presentare la dichiarazione di assenza di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 D.Lgs 165/01 ovvero l'opzione per il rapporto di lavoro con l'A.S.L. TO3.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso pubblico chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

NORME FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza del D. Lgs 11 aprile 2006 n. 198 e dell'art. 57 del D. Lgs 165/2001 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, della legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di assunzioni riservate agli invalidi e agli altri aventi diritto all'assunzione obbligatoria, della legge 23 novembre 1998 n. 407, riguardo ai benefici in materia di assunzioni riservate ai familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.
L'ASL TO3 può annullare, revocare, sospendere, prorogare, riaprire i termini o modificare il presente bando o parte di esso se ricorrono motivi di pubblico interesse o di opportunità o disposizioni di legge, o una modifica delle necessità dei servizi, senza alcuna pretesa o diritto degli stessi.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi della S.C. Personale e Gestione Risorse Umane- Azienda Sanitaria Locale TO3 presso le sedi di:
Via Martiri XXX Aprile, n. 30 10093 Collegno TO - Tel: 011/4017020 – 4017021 - 4017095.
Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO - Tel. 0121/235181-235121.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Flavio BORASO

Schema esemplificativo della domanda per la partecipazione all'avviso pubblico:

Alla Struttura Complessa

Personale e Gestione Risorse Umane

AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3

Via Martiri XXX Aprile, 30

10093 Collegno (TO)

Oggetto: Avviso pubblico, per titoli e colloquio tecnico-motivazionale, per assunzione a tempo determinato per n. 1 posto di Dirigente Medico di NEUROLOGIA per la sede ospedaliera di Pinerolo.

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome) chiede di poter partecipare all'avviso suddetto.

A tale scopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara:

1) di essere nato a _____ il _____ di risiedere in _____ prov. _____ C.A.P. _____ via _____ n. ____

n. tel._____ Codice Fiscale _____;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno dei paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi (in tal caso il candidato deve dichiarare il

possesso dei requisiti di cui al punto a) dei “Requisiti Generali” _____ e di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di_____;

4) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; in particolare di non aver riportato condanne penali per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undicies del codice penale, ovvero dell’irrogazione di sanzioni interdittive all’esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori oppure indicare le eventuali condanne riportate;

5) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

6) di essere in possesso del diploma di laurea in_____ conseguito presso _____ in data _____ con voti _____;

titolo della tesi _____;

7) di aver conseguito l’abilitazione all’esercizio della professione presso _____;

in data _____ sessione _____ con voti _____;

8) di essere iscritto all’albo dell’Ordine dei Medici Chirurghi di _____ dal _____ al n ._____;

9) di essere in possesso della specializzazione in _____ conseguita presso _____, in data _____ con voti _____, titolo della tesi

_____ a seguito di corso di durata legale di _____ anni accademici con formazione specialistica effettuata ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 o ai sensi del D. Lgs. n. 368/99_____;

10) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985) _____;

11) di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso la Pubblica Amministrazione (e le cause della loro risoluzione) _____;

12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

13) di non essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale e non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

14) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487/94, in quanto appartenente alla seguente categoria _____;

15) di accettare le condizioni fissate dal bando di avviso pubblico, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico-economico del personale dell'A.S.L. TO3;

16) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Leg.vo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura;

17) che il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni è: _____ , esonerando l'A.S.L. TO3 da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

All'uopo allega, in carta semplice:

1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

2) n. 1 copia fotostatica di documento di identità e di riconoscimento in corso di validità;

3) n. 1 elenco dei documenti allegati, datato e firmato.

Data _____ Firma_____

Azienda sanitaria locale 'TO5'

Avviso pubblico a tempo determinato di dirigente amministrativo per s.s. contabilità generale

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo determinato in qualità di :

dirigente amministrativo – s.s. contabilità generale

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta scade alle ore 12,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il bando di avviso pubblico sarà disponibile sul sito (dal lunedì successivo alla data di pubblicazione): www.aslto5.piemonte.it

Le domande devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'A.S.L. TO5 - Ufficio Protocollo – Piazza Silvio Pellico, 1 – 10023 Chieri (To).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Concorsi della A.S.L. TO5, tel. 011/ 94293416-3456.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dottor Massimo UBERTI)

Azienda sanitaria locale 'VC'

Graduatorie definitive anno 2015 Medici Specialisti aspiranti ad incarichi presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale o altri Enti erogatori pubblici, ai sensi dell'art. 48 della Legge 833/78 e dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni.
Ambito territoriale ASL "VC"

Graduatorie definitive dei Medici Specialisti aspiranti agli incarichi ambulatoriali presso le Strutture extraospedaliere del Servizio Sanitario Nazionale gestite da Aziende Sanitarie Locali o altri Enti erogatori pubblici territoriali firmatari dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti ambulatoriali interni ed altre Professionalità, ai sensi del D.lgs n. 502/92, per la graduatoria valevole per l'anno 2018, relativa a:

POSIZ..	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	NOTE	PUNTEGGIO
ALLERGOLOGIA				
1	MIETTA SABRINA	01/09/1983		12,942
2	PIZZIMENTI STEFANO	09/01/1981		11,120
3	MONDINO CHIARA	11/06/1970		7,000
CARDIOLOGIA				
1	SULIS MARINA	15/05/1974		8,000
2	MAZZA STEFANO	27/10/1961		7,000
CHIRURGIA GENERALE				
1	LAMANTEA MATTEO MASSIMO	30/01/1967		9,000
DERMATOLOGIA				
1	MELI FRANCESCA	19/11/1983		9,228
2	PALAZZINI STEFANIA	04/04/1973		5,000
DIABETOLOGIA				
1	GRAMAGLIA ELENA	18/09/1980		14,657
1	PACILLI ANTONIO	19/10/1980		10,494
ENDOCRINOLOGIA				
1	PACILLI ANTONIO	19/10/1980		9,993
2	GRAMAGLIA ELENA	18/09/1980		8,142
FISIOCHINESITERAPIA				
1	D'ANTONIO ARTURO	05/03/1978		8,000
2	ALBERTINO VALENTINA	26/04/1984	Data specialità: 26/05/2015	7,000
3	GRIMOLDI LUDOVICO	15/02/1986	Data specialità: 11/07/2016	7,000
4	DULIO MONICA	17/02/1973		5,000
MEDICINA DEL LAVORO				
1	SCORDO GIOVANNI	18/04/1970		7,677
MEDICINA LEGALE				
1	FIORAMONTI BARBARA	27/09/1979		14,260
2	VEGLIA OLGA	17/01/1981		11.335
3	ALBANESE ERICA	27/02/1979		8,715
4	BOCA SILVIA	04/09/1979	Data specialità: 30/07/2014	8,000

5	BRIZIO VALERIA	24/03/1984	Data specialità: 04/07/2016 Data laurea:29/03/2010	8,000
6	MARELLA FIAMMETTA	10/12/1985	Data specialità: 04/07/2016 Data laurea:19/10/2010	8,000
NEUROLOGIA				
1	FERRARIS ALESSANDRA	01/12/1971		8,072
2	CAVALLI ALESSANDRA	20/09/1967		8,000
3	VERGNANO FRANCO	17/10/1955		5,000
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE				
1	CARELLI VALENTINA	09/02/1983	Data specialità: 30/06/2014	9,000
2	MARASCHI MARIA FRANCESCA	02/05/1985	Data specialità: 23/06/2016	9,000
OCULISTICA				
1	ALECI CARLO	20/01/1969		12,737
2	FANTON GIORDANO	27/02/1979		9,000
3	ROLANDO MASSIMILIANO	19/07/1984		7,000
ODONTOIATRIA				
1	IANNACCONE GIAN ALFREDO	04/08/1979		12,369
2	PERTILE ROBERTO	07/07/1965		10,811
3	CIRIO SILVIA	11/07/1980		7,452
4	PETRI MARTA	29/04/1982		3,791
5	FAMILIARI DOMENICO	23/03/1982		3,642
6	BATTEZZATO PAOLO	06/05/1968		3,153
7	CAVARRA FRANCESCO	21/04/1989		3,109
8	SOPETTI GIORGIO	26/04/1985	Data specialità: 08/04/2016	3,000
9	RUSSO MIRELLA	07/09/1991		3,000
10	BERTOLA GIULIO	08/05/1986		0,592
ORTOPEDIA				
1	PLACELLA GIACOMO	05/07/1984		8,000
2	BALLERINI GABRIELLA	26/08/1953		4,536
OSTETRICIA E GINECOLOGIA				
1	ROBERTI PASQUALE	01/06/1962		11,806
1	BONOMO PASQUALE	07/06/1959		5,237
OTORINOLARINGOIATRIA				
1	VELARDITA CARMELITA	27/11/1984		9,102
2	MOLE' ROBERTA MICHELA ANGELA	12/05/1978		9,078
3	RAMELLA FEDERICA	13/10/1980	Data specialità: 03/04/2012	8,000
4	CERIA LUCIA	13/03/1983	Data specialità: 03/06/2015	8,000
UROLOGIA				
1	VISENTIN NICOLETTA	30/07/1962		8,000

Azienda sanitaria locale 'VCO'

CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 29 del 19/01/2018 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto :

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 03.02.1993 n. 29 nonché all'art.15 del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modifiche, e agli artt. 24 e seguenti del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, nonchè dei seguenti articoli:

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero cittadinanza non UE ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge 06/08/2013 n.97;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema delle categorie protette è effettuata a cura della A.S.L. prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma I, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;

c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia

d) Specializzazione in Medicina del Lavoro e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

Il requisito della specializzazione richiesta può essere sostituito come segue :

1 - con specializzazione in disciplina equipollente ai sensi del D.M. Sanità 30.01.98.

2 - con titolarità di un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda ospedaliera nella disciplina messa a concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997 n.483, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 del D.P.R. n. 483/97.

3 - con specializzazione in una disciplina affine determinata ai sensi del D.M. Sanità del 31.01.1998, ai sensi e per gli effetti di cui all' art.74 del D.P.R. n.483/97, così come integrato dall'art. 8 del D.Lgs.vo 28/07/2000 n. 254.

e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Direttore Generale dell'A.S.L. VCO - Via Mazzini, n. 117 - 28887 OMEGNA, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale. Le domande possono altresì essere presentate mediante trasmissione in formato *.pdf* di tutta la documentazione richiesta dal presente concorso attraverso **posta elettronica certificata (P.E.C.)** all'indirizzo **protocollo@pec.aslvco.it**

In caso di invio tramite P.E.C. la data di spedizione è stabilita e comprovata dall'Ente ricevente. Non è valido l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale.
Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e forza maggiore. La domanda deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A) al presente bando.
Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti devono indicare nella domanda sotto la propria responsabilità:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararlo espressamente);
e) i titoli di studio e accademici posseduti con l'indicazione del luogo e della data di conseguimento;
f) la data, il luogo e il numero di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione, ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
i) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale e come indicato nel relativo bando.
Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione nonché il proprio indirizzo email di PEC al fine delle comunicazioni inerenti il concorso tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella lettera a).
La firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione, ai sensi della Legge n. 127 del 15.05.1997 art. 3 comma 5), ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità. In caso di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata la sottoscrizione della stessa può avvenire con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, ovvero con firma autografa del candidato unitamente a scansione della domanda, compresa la scansione di un documento di identità valido.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, nonché della valutazione dei titoli, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. Non saranno accolte le domande che perverranno all'Azienda recanti timbro postale di data posteriore al termine stabilito al comma 1° del presente articolo, e quelle non sottoscritte. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

a) Tutte le certificazioni comprovanti i requisiti specifici di ammissione;

b) Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;

c) Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato dall'aspirante, che non può avere valore di autocertificazione;

d) Gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza della nomina (art. 5 D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni);

e) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

E' pertanto riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie. Si precisa che ai sensi dell'art. 40 – comma 1 – del D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art.15 della Legge 183 del 12/11/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47. Pertanto qualunque eventuale titolo prodotto in originale o in copia potrà costituire oggetto di valutazione sono se accompagnato da relativa autocertificazione da compilarsi in conformità agli schemi scaricabili dal sito istituzionale www.aslvco.it sezione bandi e concorsi. Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione ed essere sempre accompagnate da copia fotostatica della carta di identità.

Le dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione o una valutazione ridotta, in conformità dei dati forniti. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate contestualmente all'istanza di partecipazione sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero presentate unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, qualora siano inviate per posta o presentate da persona diversa dell'interessato

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, se in copia devono essere autenticate nei modi consentiti dalla Legge e materialmente prodotte.

Relativamente ai servizi prestati presso il S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Ai fini dell'attribuzione del punteggio della specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08/08/1991 n. 257, di cui all'art. 27 – 7° comma – del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, il candidato dovrà produrre dichiarazione a comprova, anche contestualmente all'istanza, da cui risulti altresì la durata legale del corso di specializzazione.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà costituita a norma dell'art. 25 del D.P.R. n. 483/97. I sorteggi di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 verranno effettuati il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando, presso la sede legale dell'A.S.L., Servizio Gestione delle risorse umane, Via Mazzini, 117 - OMEGNA con inizio alle ore 9,30. Ulteriori sorteggi avranno luogo il 20° giorno successivo alla data dell'ultimo sorteggio effettuato con inizio alle ore 9.00 e presso la stessa sede. Nel caso in cui la suddetta data dovesse coincidere con il sabato o giorno festivo, la Commissione si riunirà per le operazioni di sorteggio il primo giorno feriale della settimana successiva. Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti dei concorrenti e di quanti interessati.

ART. 5 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina

messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale** : sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè su i compiti connessi alla funzione da conferire.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di Legge.

Il diario delle prove e la sede di esame saranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova scritta; in ogni caso sarà pubblicizzato mediante avviso nel sito istituzionale : www.aslvco.it – Sezione bandi e concorsi. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale ne sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti :

20 punti per i titoli
80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti :

30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

a)	Titoli di carriera	:	10
b)	Titoli accademici e di studio	:	3
c)	Pubblicazioni e titoli scientifici	:	3
d)	Curriculum formativo professionale	:	4

I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono indicati dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483. Lo specifico punteggio previsto per la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257, verrà attribuito soltanto in caso in cui tale circostanza risulti espressamente indicata nella certificazione o nell'autocertificazione temporanea prodotta. Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando. Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ART. 6 - GRADUATORIA

La Commissione al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza. Le graduatorie di merito dei candidati sono formulate secondo l'ordine di punteggio della valutazione complessiva riportata di ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dal richiamato art. 5 del D.P.R. 487/94. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12.03.1999 n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Le graduatorie dei concorsi di cui al presente bando rimangono valide per un termine di anni tre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per eventuali coperture di posti vacanti per i quali i concorsi sono stati banditi e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

ART. 7 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipulazione del contratto individuale ai sensi dell'art. 13

del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'08/06/2000, con rapporto di lavoro esclusivo. L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, inviterà il vincitore del concorso a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo. Nello stesso termine di 30 giorni l'assumendo, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato o di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la ASL comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto. L'Amministrazione procederà ad idonei controlli e, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi, qualora dal controllo medesimo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive il dichiarante decadrà dall'impiego. L'Azienda provvederà d'ufficio, all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego preventiva ed indispensabile da farsi prima dell'immissione in servizio.

ART. 8 - ASSUNZIONE

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, ai sensi dell'art. 14 del CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto il 08/06/2000. Alle posizioni funzionali di Dirigente Medico (ex I° Livello) del Ruolo Sanitario viene attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente.

ART. 9 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 10/12/1997 n. 483, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487, al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502, alla Legge 15/07/1997 n. 127, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445 oltre a quanto stabilito dal vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e s.m.i. nonché al D.Lgs. 19/06/1999 n. 229, al D.Lgs. 28/07/2000 n. 254. La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001. Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.A. Gestione Personale e Formazione della A.S.L. VCO- Via Mazzini, 117 - 28887 OMEGNA - tel. 0323/868197 – oppure 0323/868370 – FAX 0323/868371 indirizzo email osru@aslvco.it o scaricarlo dal sito www.aslvco.it sezione bandi e concorsi.

L'A.S.L. si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o modificare il presente bando o parte di esso, qualora ne rilevasse l'opportunità o la necessità, con provvedimento motivato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Giovanni Caruso)

ALLEGATO A) - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale VCO
Via Mazzini, 117
28887 OMEGNA
Il/la sottoscritt _____ chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. ____ post__ di _____.
All'uopo dichiara sotto la propria responsabilità:
a) di essere nato/a a _____Prov. ___ il _____;
b) di risiedere a _____ prov. _____ via _____;
c) di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione delle liste medesime);
e) di non aver riportato condanne penali. (In caso positivo specificare quali);
f) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito il _____ presso _____;
g) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero del seguente requisito sostitutivo previsto alla lettera d) art. 1 del bando: _____ ;
h) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi di _____dal _____al n._____;
i) di essere abilitato all'esercizio della professione di Medico Chirurgo avendo superato l'esame di stato presso _____sessione _____anno _____;
l) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: _____;
m) di aver prestato i seguenti servizi presso la Pubblica Amministrazione e le eventuali cause di cessazione. (In caso negativo dichiararlo espressamente);
n) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della Legge 31.12.96 n. 675 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale e come indicato nel relativo bando;
o) che il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso é:_____(indicare anche il numero di telefono e l'indirizzo email e pec).
Data_____Firma_____

Azienda sanitaria locale 'VCO'

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 34 del 19.01.2018, è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per la copertura a tempo determinato, ex art. 16 punto 1) del CCNL 05/12/1996, del seguente posto :

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e debitamente firmate, devono essere inviate al Direttore Generale dell'A.S.L. VCO - Via Mazzini 117 - 28887 OMEGNA (VB) improrogabilmente entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, potrà essere prodotta entro il termine di scadenza, con le seguenti modalità:

1 - Consegna a mano : presso l'Ufficio Protocollo – Via Mazzini 117 – 28887 OMEGNA – terzo piano Palazzo Beltrami

2 - A mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante

3 - invio telematico da indirizzo di posta elettronica certificata alla seguente posta elettronica certificata (PEC) : **protocollo@pec.aslvco.it** in formato .pdf. Essendo l'istante identificabile attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata, non è necessario procedere alla sottoscrizione dell'istanza. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale.

L'assunzione a tempo determinato sarà disposta previa formazione di una graduatoria del candidato dichiarato idoneo ad insindacabile giudizio della Commissione nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10/12/97 n. 483, con i seguenti criteri e modalità operative :

- per la valutazione dei titoli di merito sono a disposizione della commissione 20 Punti
- per la valutazione del colloquio sono a disposizione della Commissione 80 punti

Le valutazioni saranno effettuate operativamente da apposita Commissione formata da 4 componenti : un Presidente, Direttore della Struttura Complessa alla quale è destinata l'attività o suo delegato, due componenti esperti, un funzionario amministrativo con funzione di Segretario.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

- titoli di carriera	punti	10
- titoli accademici e di studio	punti	3
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
- curriculum formativo e professionale	punti	4

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina di cui al presente Avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 56/80. La

data e il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati con preavviso di sette giorni.
La graduatoria risultante dalla procedura in argomento potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni di personale a tempo determinato ex art. 16 punto 1 del C.C.N.L. 05.12.96.

Il testo integrale dell'avviso pubblico, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel sito internet aziendale www.asl.vco.it . Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.O.C. Gestione Personale e Formazione - Settore Concorsi - A.S.L. VCO di Omegna - Via Mazzini, 117 - 28887 OMEGNA - tel. 0323/868197.

IL DIRETTORE GENERALE
(Giovanni Caruso)

Comitato consultivo zonale per la medicina specialistica ambulatoriale - Novara
Graduatorie definitive medici specialisti ambulatoriali anno 2018 ambito provinciale Novara

GRADUATORIE DEFINITIVE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2018 AMBITO PROVINCIALE NOVARA.

Posizione	Branca	Cognome	Nome	Data di nascita	Punteggio
	ALLERGOLOGIA				
1		SIBILO	Mariangela	11.10.1980	15.63
2		MONDINO	Chiara	11.06.1970	7.00
	CARDIOLOGIA				
1		PAINO	Anna Maria	12.04.1964	9.00
2		GATTONE	Marinella	11.04.1954	8.00
3		BRUSCA	Renzo	06.01.1956	8.00
4		SULIS	Marina	15.05.1974	8.00
	CHIRURGIA GENERALE				
1		LAMANTEA	Matteo Massimo	30.01.1967	9.00
	DERMATOLOGIA				
1		MELI	Francesca	19.11.1983	9.23
2		FORNARA	Luisa	14.01.1981	9.00
3		ANNALI	Giordana	13.05.1976	8.22
4		FERRI	Simona	26.07.1978	5.98
	DIABETOLOGIA				
1		GRAMAGLIA	Elena	18.09.1980	14.14
2		PACILLI	Antonio	19.10.1980	10.49
3		LIGUORI	Rossella	09.12.1984	9.00
	ENDOCRINOLOGIA				
1		PACILLI	Antonio	19.10.1980	9.99
2		LIGUORI	Rossella	09.12.1984	9.00
3		GRAMAGLIA	Elena	18.09.1980	8.15
	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA				
1		CERRETO	Gaetano	12.08.1980	7.00
	FISIATRIA				
1		MANZONI	Federica	22.10.1981	8.00
2		BORRELLI	Giovanni	03.04.1973	7.07
3		ALBERTINO	Valentina	26.04.1984	7.00
4		GRIMOLDI	Ludovico	15.02.1986	7.00
5		DULIO	Monica	17.02.1973	5.00
	GERIATRIA				
1		RICHICHI	Maria Grazia	23.10.1971	10.67
2		FERLITO	Laura	19.08.1969	8.24
	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA				
1		DI NARDO	Francesco	02.05.1984	8.00
	MEDICINA DEL LAVORO				
1		DE VIVO	Gianluigi	08.08.1970	8.00
	MEDICINA INTERNA				
1		BRUSCA	Renzo	06.01.1956	8.00

	MEDICINA LEGALE				
1		ALGISI	Nadia	24.04.1981	21.30
2		ROCCO	Alessandra	21.05.1975	15.86
3		FIORAMONTI	Barbara	27.09.1979	14.26
4		VEGLIA	Olga	17.01.1981	13.79
5		SOZZI	Marta	07.12.1981	9.79
6		BARBERO	Laura	21.12.1984	9.00
7		ALBANESE	Erica	27.02.1979	8.72
8		BASSO	Petra Rita	13.04.1976	8.00
9		BOCA	Silvia	04.09.1979	8.00
10		BRIZIO	Valeria	24.03.1984	8.00
11		MARELLA	Fiammetta	10.12.1985	8.00
12		MASCIA	Veronica	12.03.1976	6.53
	NEUROFISIOPATOLOGIA				
1		DE PAOLI	Irene	10.03.1983	8.00
	NEUROLOGIA				
1		NASUELLI	Nicola Alessandro	25.07.1979	12.38
2		TOMMASI	Maria	20.04.1967	9.00
3		PRANDI	Paolo	14.05.1981	9.00
4		FERRARIS	Alessandra	01.12.1971	8.08
5		CAVALLI	Alessandra	20.09.1967	8.00
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE				
1		CARELLI	Valentina	09.02.1983	9.00
2		MARASCHI	Maria Francesca	02.05.1985	9.00
3		GIUBERTONI	Emilia	29.07.1964	8.00
	OCULISTICA				
1		BIANCHI LAZOTI	Rossana	14.10.1958	14.09
2		ACTIS	Alessandro Guido	16.12.1980	12.71
	ODONTOIATRIA				
1		TOKKOLA	Marco	04.12.1973	49.53
2		PANI	Emanuele	15.10.1974	34.23
3		IANNACCONE	Gian Alfredo	04.08.1979	12.37
4		AMATA	Mirella	19.07.1983	10.96
5		PERTILE	Roberto	07.07.1965	10.82
6		FEMMINO’	Alberto	28.09.1966	7.40
7		FATICA	Domenico	28.08.1949	6.42
8		GRANDI	Patrizia	16.06.1971	5.41
9		FRAIOLI	Claudio Armando	27.06.1987	5.16
10		PETRI	Marta	29.04.1982	3.80
11		FAMILIARI	Domenico	23.03.1982	3.64
12		COMAZZI	Maria Cristina	18.02.1971	3.62
13		ALTIERI	Maria Cristina	26.07.1969	3.24
14		MACCHIONE	Roberto	07.08.1962	3.00
15		BUCCARELLA	Laura	03.01.1984	3.00
16		RUSSO	Mirella	07.09.1991	3.00
17		LEONARDI	Paolo	05.06.1969	2.40
18		MARTINETTO	Giovanni	06.07.1963	2.00
19		IOVIENO	Salvatore	21.06.1965	2.00
20		MANERA	Olga	01.04.1979	2.00
21		IODICE	Francesco	14.09.1983	2.00
22		ARRI	Marcello	31.10.1961	0.63
23		PROCACCI	Stefano	06.10.1953	-
24		FERRAZZANO	Antonio	16.03.1987	-

	ORTOPEDIA				
1		PLACELLA	Giacomo	05.07.1984	8.00
2		DE CONSOLI	Antonio	15.08.1958	7.00
3		BALLERINI	Gabriella	26.08.1953	4.61
	OSTETRICIA GINECOLOGIA				
1		ROBERTI	Pasquale	01.06.1962	11.82
2		CROCE	Michele	19.11.1961	9.00
3		AMORUSO	Paola	09.01.1966	9.00
4		SALINI	Alessandra	16.12.1973	9.00
5		CASTELLI	Eleonora	01.11.1976	7.40
6		BONOMO	Pasquale	07.06.1959	5.24
	OTORINOLARINGOIATRIA				
1		DEL PIAZZO	Alessandra	08.07.1980	14.73
2		CRISCUOLI	Gaetano	05.07.1974	8.39
3		BAGNATI	Tania	15.02.1979	8.00
4		RAMELLA	Federica	13.10.1980	8.00
5		CERIA	Lucia	13.03.1983	8.00
6		PALERMO	Michele	13.03.1983	7.00
	PNEUMOLOGIA				
1		GIARDINELLI	Laura	08.01.1968	3.95
	RADIOLOGIA				
1		CIPICIANI	Giovanni	01.10.1069	13.31
	RADIOTERAPIA				
1		TORRENTE	Sara	15.04.1984	9.40
	TOSSICOLOGIA MEDICA				
1		BARCIOCCO	Daniela	28.02.1981	8.00
	UROLOGIA				
1		MARANGI	Francesco	31.07.1982	9.00
2		CHIARULLI	Elisabetta Francesca	07.05.1977	8.16
3		VISENTIN	Nicoletta	30.07.1062	8.00

Comitato consultivo zonale per la medicina specialistica ambulatoriale - Novara
Graduatorie definitive medici veterinari anno 2018 - ambito provinciale di Novara

GRADUATORIE DEFINITIVE MEDICI VETERINARI ANNO 2018 AMBITO PROVINCIALE NOVARA.

Posizione	Branca	Cognome	Nome	Data di nascita	Punteggio
	SANITA' ANIMALE				
1		NERI	Maria Gioia	20.08.1969	12.17
2		ADDEO	Alessandro	27.05.1985	10.00
3		RISO	Pasquale	24.07.1978	9.982
4		FRANZESE	Maria	05.04.1974	7.00
5		PALAZZO	Francesco	10.09.1984	6.00
6		MASTROLIA	Diego Christiano	17.09.1977	5.00
7		BERGAMIN	Alfonso Mirko	30.07.1976	5.00
8		CATTANEO	Silvia	21.05.1983	3.00
	IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI				
1		PALAZZO	Antonella	24.01.1986	6.00
2		COLORIO	Stefano	18.03.1989	6.00
3		PITARDI	Danilo	20.10.1982	5.00
4		PASCIUTTI	Alice	24.10.1986	5.00
	IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE				
1		MORMILE	Amalia	02.10.1977	26.44
2		FRANZESE	Maria	05.04.1974	7.00
3		PALAZZO	Francesco	10.09.1984	6.00
4		MASTROLIA	Diego Christiano	17.09.1977	5.00
5		PITARDI	Danilo	20.10.1982	5.00
6		BERGAMIN	Alfonso Mirko	30.04.1976	5.00
7		CATTANEO	Silvia	21.05.1983	3.00

Comune di Venaria Reale (Torino)

MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE – PRESSO SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

È indetto un "**AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE – PRESSO SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE**

SCADENZA:

Trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.

INFORMAZIONI:

Il testo integrale dell'Avviso è disponibile sul sito www.comune.venariareale.to.it:

Il Dirigente del Servizio Gestione
e Sviluppo delle Risorse Umane
(dott. Ezio Mario CAFFER)

Azienda sanitaria locale Citta' di Torino

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione di prestazioni sanitarie, psicoriabilitative e psicopedagogiche per la S.C. Rete Ospedale Territorio Distretto Sud-Est.

I.1) AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTA' DI TORINO - Via San Secondo 29 – 10128 TORINO – ITALIA. **Punti di contatto:** Attenzione del Responsabile del Procedimento dott.ssa Simona Guerci – tel. 011.5662315 - Posta elettronica: ssgestapprovvigionamento@aslcittaditorino.it - fax: 0115662374 – Profilo di committente (URL): www.aslcittaditorino.it **Ulteriori informazioni sono disponibili presso**: i punti di contatto sopra indicati. **Le offerte vanno inviate a:** AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTA' DI TORINO – S.C. Approvvigionamento e Logistica ex ASL TO1 – Segreteria – Via San Secondo, 29 – 10128 TORINO - tel. 011566.2229/2220. **I.2)** Organismo di diritto pubblico – Salute. **I.4)** L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.
II.1.1) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione di prestazioni sanitarie, psicoriabilitative e psicopedagogiche per la S.C. Rete Ospedale Territorio Distretto Sud-Est. - **II.1.2)** Servizi. Categoria di servizi: n. 25. Luogo principale di esecuzione: sedi varie. Cod. NUTS ITC11 **II.1.3)** L'avviso riguarda un appalto pubblico. **II.1.5)** Affidamento del servizio di gestione di prestazioni sanitarie, psicoriabilitative e psicopedagogiche per la S.C. Rete Ospedale Territorio Distretto Sud-Est. **II.1.6)** CPV 85320000 **– II.1.7)** no. **II.1.8)** Divisione in lotti: **no**. **II.1.9)** Ammissibilità di varianti**:** no. **II.2.1) Entità totale**: € 4.600.000,00 oneri fiscali esclusi. **II.2.2)** Opzioni: no. **II.3) Durata dell'appalto: 54** mesi.
III.1.1) L'offerta è corredata da una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, pari al 2% dell'importo complessivo presunto per 54 mesi. L'esecutore del contratto è obbligato, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a costituire una garanzia definitiva per il mancato ed inesatto adempimento, pari al 10% dell'importo contrattuale. **III.1.2)** Finanziamento da spesa corrente per esercizi di competenza – pagamento a 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture regolari a norma di legge. **III.1.3)** La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti sono disciplinati dagli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016. – **III.1.4)** NO. - **III.2.1)** Per poter partecipare alla presente gara il soggetto candidato non deve trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e deve presentare apposita dichiarazione sottoscritta in conformità al D.P.R. 445/2000, da rendersi compilando il modello di gara unico europeo (DGUE), allegato sub 1.2, che verrà messo a disposizione in formato elettronico editabile. **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** La capacità economica e finanziaria richiesta, a pena di esclusione, quale requisito di partecipazione è: a. che l'importo globale del fatturato realizzato dal soggetto candidato, nel triennio 2014-2016, sia complessivamente almeno pari alla metà dell'importo presunto di gara; b. che l'importo relativo alle prestazioni nel settore di attività oggetto dell'appalto realizzate dal soggetto candidato, nel triennio 2014 - 2016, sia complessivamente almeno pari ad un terzo dell'importo presunto di gara. Per prestazioni nel settore di attività oggetto dell'appalto si intendono servizi aventi ad oggetto "prestazioni sanitarie, psicoriabilitative e psicopedagogiche presso i Centri di Salute Mentale delle AA.SS.LL". Il concorrente attesta il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, redatta sul modello di Documento di Gara Unico Europeo (allegato sub 1.2). **III.2.3**) **Capacità tecnica:** La capacità tecnica richiesta, a pena di esclusione, quale requisito di partecipazione alla presente gara, è che l'importo relativo alle prestazioni nel settore di attività oggetto dell'appalto regolarmente realizzate dal soggetto candidato, nel triennio 2014 - 2016, sia complessivamente almeno pari ad un terzo dell'importo presunto di gara. Per prestazioni nel settore di attività oggetto dell'appalto si intendono servizi aventi ad oggetto "prestazioni sanitarie, psicoriabilitative e psicopedagogiche presso i Centri di Salute Mentale delle AA.SS.LL". Il

concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con indicazione dei committenti, delle tipologie di servizi effettuati, delle date, dei rispettivi importi e dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio, compilando il modello Documento di Gara Unico Europeo (allegato sub 1.2)**. III.3.1**) no. **III.3.2**) **Personale responsabile dell'esecuzione del servizio**: Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.
IV.1.1) Procedura aperta. **IV.2.1)** Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato. **IV.2.2)** no. **IV.3.1)** Gara n. 3/B02/18 - CIG N. 7344859164. **IV.3.2)** no. **IV.3.3) Termine per il ricevimento delle richieste di documenti**: 02/02/2018. Documenti a pagamento: no. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte**: 14/02/2018 ore 12,00. **IV.3.6)** Italiano **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**: data 15/02/2018 ore 10,30 - ASL CITTA' DI TORINO - Via San Secondo, 29 – Torino – I° piano. Alle sedute pubbliche può presenziare ed intervenire un solo rappresentante per ciascuno dei soggetti candidati, munito di documento di identità in corso di validità e di una fotocopia dello stesso, nonché di speciale procura notarile qualora intenda richiedere l'iscrizione a verbale; entrambi i documenti dovranno essere consegnati alla Commissione di gara prima dell'inizio della seduta.
VI.1) no **VI.2)** no. **VI.3)** Le richieste di chiarimenti relative al presente bando dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 02/02/2018 all'ASL CITTA' DI TORINO - S.S. Gestione Approvvigionamento ex ASL TO1 - email: ssgestapprovvigionamento@aslcittaditorino.it – pec: logistica-ex-aslto1@pec.aslcittaditorino.it Non verranno prese in considerazioni richieste di chiarimenti pervenute oltre tale termine. **VI.5)** Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E.: 08/01/2018.

Il Direttore S.C. Approvvigionamento e Logistica ex ASL TO1
Dott.ssa Simona GUERCI.

TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin - Torino

Assistenza alla committenza e realizzazione di studi nella fase dei lavori della sezione transfrontaliera del progetto ferroviario Torino-Lione

Allegato

Bando di gara – Servizi di pubblica utilità

Servizi

Direttiva 2014/25/UE

Sezione I: Ente aggiudicatore

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS
Savoie Technolac, Bâtiment Homère, 13 allée du Lac de Constance, CS 90281
LE BOURGET DU LAC
73375
Francia
E-mail: fonction.contrats@telt-sas.com
Codice NUTS: FRK27

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.telt-sas.com
Indirizzo del profilo di committente: https://marches.telt-sas.com

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

L'accesso ai documenti di gara è limitato. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: https://marches.telt-sas.com
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.6) **Principali settori di attività**

Servizi ferroviari

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Assistenza alla committenza e realizzazione di studi nella fase dei lavori della sezione transfrontaliera del progetto ferroviario Torino-Lione

II.1.2) **Codice CPV principale**

71336000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Nell’ambito del nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione, TELT SAS è il promotore pubblico della sezione transfrontaliera responsabile dei lavori di esecuzione nonchè della gestione della futura infrastruttura. Il presente accordo-quadro mono-attributario ha come oggetto le prestazioni di assistenza alla committenza e gli studi nella fase di lavori.

II.1.5) **Valore totale stimato**

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71336000
71335000
71356200

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: FRK27
Codice NUTS: ITC1

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Quattro macro attività principali:
1) Studi ad ogni livello di cui non possono essere incaricate le Direzioni Lavori (MOE) né le imprese di costruzione, inclusi gli studi delle varianti e delle modifiche tecniche mono o pluridisciplinari con eventuali repercussioni su altri cantieri operativi del progetto, studi richiesti da diversi Enti che hanno il diritto di esprimersi su tale progetto (Ministeri, Regione, Amministrazioni Locali, ecc…).
2) Coordinamento e controllo degli studi a livello di PRO, prodotti dalla DL sul lato francese, del Progetto Esecutivo (PE) realizzato dalle Direzioni Lavori lato Italia, e degli studi esecutivi (EXE) prodotti dalle imprese di costruzione lato Francia.
3) Monitoraggio ed assistenza tecnica in fase di costruzione, basati sul coordinamento ed il controllo generale.
4) Assistenza alla redazione dei dossier di consultazione delle imprese DCE ed analisi delle offerte per gli appalti di direzione lavori o di concezione/realizzazione.
Tematiche di studi e attività relative alle seguenti prestazioni: Ingegneria Civile, Geologia e Geotecnica, Ambiente, attrezzaggio ferroviario e non ferroviario, gestione e manutenzione, sicurezza ferroviaria, analisi multicriteri, analisi dei valori, analisi dei rischi

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 25 000 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 168
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.9) **Informazioni relative ai limiti al numero di candidati che saranno invitati a partecipare**

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto: TEN-T (reti transeuropee): 2014-EU-TM-0401-M

II.2.14) **Informazioni complementari**
Si tratta di un accordo quadro misto a buoni d’ordine e ad appalti susseguenti.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

il candidato dovrà fornire i moduli DC1 e DC2 (scaricabili al seguente indirizzo ://www.economie.gouv.fr/daj/formulaires-declaration-du-candidat) od equivalenti.

Le prestazioni oggetto di questo accordo quadro non sono compatibili con le prestazioni di direzione lavori, controllo tecnico, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, con riferimento al rischio che l'assistente alla committenza si trovi in una situazione conflitto di interessi. In questo contesto, le società che presentano candidatura per questo accordo quadro non possono anche essere aggiudicatarie di contratti per i suddetti servizi nel quadro della costruzione del tunnel di base del collegamento ferroviario Torino-Lione. Inoltre, se durante la procedura di gara di questo accordo quadro, un offerente è stato dichiarato aggiudicatario di un contratto relativo ai servizi di cui sopra, dovrà ritirarsi da questa consultazione.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

per valutare la sua solidità patrimoniale e finanziaria, il candidato solo o, in caso di raggruppamento, la mandataria dovrà fornire il suo bilancio finanziario (incluso il conto economico) degli ultimi tre anni (2014 a 2016). L’impresa sola o, in caso di raggruppamento, tutti i membri del raggruppamento, dovranno fornire un certificato di assicurazione per i rischi professionali attestante l'importo dei capitali garantiti.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

per la redditività, l’impresa sola o, nel casi di raggruppamento, il mandatario del raggruppamento, dovrà presentare un indicatore di redditività ROS (Return on Sales: la redditività rispetto alla capacità remunerativa), elaborato come rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi netti, superiore al valore 0 in media sui tre esercizi contabili precitati (2014 - 2016). Per la solidità patrimoniale, l’impresa sola o, nel caso di raggruppamento, il mandatario del raggruppamento, dovrà presentare un indice di autonomia finanziaria, elaborato come rapporto tra capitali propri e finanziamenti (capitali permanenti = debbiti a lungo termine + capitali propri + provviggioni), superiore al 40% in media sui tre esercizi contabili precitati.

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

Il candidato dovrà presentare le sue risorse umane e materiali – referenze professionali.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

Il candidato dovrà dimostrare di avere realizzato negli ultimi 10 anni (tramite certificati oppure lettere del cliente) prestazioni di progettazione, AMO e/o DL, in Italia secondo il Codice Appalti e in France sulla base della Legge MOP, riguardanti la realizzazione d’infrastrutture in ambiti simili, e di aver acquisito una esperienza professionale in : ferrovie – importo totale dei lavori > 50.000.000 euro ; tunnels lunghi e profondi scavati con metodi meccanizzati e metodi tradizionali, con coperture minime di 500 m e sezioni minime di 70 m2 (metodi meccanizzati) e 90 m2 (metodi tradizionali) ; Ponti e viadotti ferroviari in acciaio e/o in acciao/calcestruzzo e/o in calcestruzzo armato o precompresso, con una portata minima di 50 m ; Attrezzature ferroviarie e non ferroviarie – importo totale dei lavori >50.000.000 euro ; studi ambientali delle infrastrutture lineari – importo totale dei lavori >50.000.000 euro. Il candidato presenta una tabella di riepilogo, riferendosi ai documenti che allegherà per dimostrazione.

III.1.4) **Norme e criteri oggettivi di partecipazione**

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.1.6) **Cauzioni e garanzie richieste:**

III.1.7) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**
Il presente accordo-quadro è finanziato al 40% dall'Unione Europea, 35% dall'Italia e 25% dalla Francia.
Il pagamento. Il pagamento delle prestazioni è effettuato con bonifico bancario entro un termine di 45 giorni a decorrere dalla data di ricevimento delle fatture. I prezzi delle prestazioni sono aggiornabili e/o rivedibili

III.1.8) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:**
I candidati possono presentarsi soli o in raggruppamento. Non possono né cumulare i due né essere mandatari di più raggruppamenti. Dopo l'aggiudicazione dell'appalto, la forma di raggruppamento richiesta dalla committenza sarà congiunta con il mandatario solidale: in effetti, questa forma permette di preservare la concorrenza (raggruppamento congiunto), pur protegendo la committenza, essendo il mandatario responsabile: - in caso di mancanza di uno dei membri, - della corretta esecuzione del contratto nel suo ruolo di coordinatore delle prestazioni, necessario per illoro carattere multidisciplinare.

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**
Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura negoziata con previo avviso di indizione di gara

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro
Accordo quadro con un unico operatore
In caso di accordi quadro – giustificazione per una durata superiore a 8 anni:
La durata cumulativa degli appalti di lavori e di Direzione Lavori (cfr.lista non esaustiva al III.1.1), sui quali il Titolare interverrà, è stimata in 14annicirca. Tale durata non può essere prevista inferiore ai 14anni dovendo avere il Titolare visione unitaria del progetto, nella sua concezione e realizzazione, e questo fino altermine delperiodo digaranzia delperfetto completamento delle opere

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 23/03/2018
Ora locale: 12:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Francese, Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**
Non esiste dossier di consultazione da ritirare. I candidati interessati devono solamente consegnare entro il 23/03/2018 alle 12:00 un dossier di candidatura contenente i documenti e le informazioni sopra richieste, in un esemplare originale. Questo dossier potrà essere trasmesso sia per via elettronica sul profilo del committente di TELT (https://marches.telt-sas.com), sia su supporto cartaceo per posta raccomandata con avviso di ricevimento o per invio corriere espresso all'indirizzo indicato al I.1 del presente bando, o sarà consegnato a mano con ricevuta di consegna. La busta esterna dovrà riportare la dicitura: «Candidatura alla gara di assistenza alla committenza e realizzazione di studi in fase lavori, nell'ambito della realizzazione del tunnel di base del progetto ferroviario Lione-Torino — Non aprire». Ai candidati che saranno selezionati sulla base dei criteri citati al III.1.2 e al III.1.3 del presente bando sarà inviato un dossier di consultazione, a partire dal quale saranno invitati a presentare una offerta entro un termine a loro indicato. Poi l'aggiudicatario verrà scelto dopo eventuale negoziazione. Si precisa infatti che, conformemente all'articolo 74 del decreto n° 2016-360 relativo agli appalti pubblici, TELT si riserva la possibilità di non negoziare con gli offerenti e di attribuire il contratto sulla base delle offerte iniziali. In caso di negoziazione, TELT si riserva la possibilità di limitare progressivamente il numero degli offerenti ammessi alla negoziazione nel corso delle fasi di negoziazione.
Si precisa che unicamente i documenti in lingua francese fanno fede. Va peraltro indicato che il contratto da sottoscrivere prevedrà le conseguenze del nuovo regolamento dei contratti relativo alle regole sulla lotta contro le infiltrazioni mafiose convenuto tra i Governi francese e italiano, entrato in vigore il 5 aprile 2017 e in corso di attuazione in data del presente bando. In tale contesto, i codici CUP e CIG del presente accordo-quadro sono i seguenti: CUP : C11j05000030001 ; CIG : Z3720525df. Infine il titolare del presente accordo-quadro s'impegna a rispettare il Codice etico applicato all'interno di TELT (scaricabile all'indirizzo seguente: http://www.telt-sas.com/fr/statut-code-ethiqueaccords), e a farlo rispettare dal suo personale, cocontraenti e subappaltatori.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Tribunale Amministrativo di Grenoble
BP 1135
Grenoble
38022
Francia
Tel.: +33 476420000
E-mail: greffe.ta-grenoble@juradm.fr
Fax: +33 476422269
Indirizzo Internet:http://grenoble.tribunal-administratif.fr

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo di Grenoble
BP 1135
Grenoble
38022
Francia
Tel.: +33 476420000
E-mail: greffe.ta-grenoble@juradm.fr
Fax: +33 476422269
Indirizzo Internet:http://grenoble.tribunal-administratif.fr

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

24/01/2018

Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale - Torino
Comune di Villastellone: Bando per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Sociale - graduatoria definitiva.

Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale
I° Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Villastellone in data 24/11/2016.

La I° Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Sociale rende noto che è stata pubblicata, ai sensi della Legge Regionale 3/2010, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Carmagnola, Carignano, Villastellone, Pancalieri, e presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale in data __02/02/2018____, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Villastellone in data 24/11/2016 per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Sociale.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
(Francesco GIANFROTTA)

Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud - Cuneo

Pubblicazione graduatoria provvisoria (5^ aggiornamento) alloggi di edilizia sociale Comune di Savigliano (CN)

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Sociale rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 17/02/2010 n. 3 e relativi Regolamenti, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di SAVIGLIANO e sul sito informatico dell'A.T.C. del Piemonte Sud la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Sociale, approvato in data 15/10/2012 e pubblicato in data 29/10/2012 dal Comune di SAVIGLIANO a seguito aggiornamento graduatoria nel periodo 01/01/2017 – 30/06/2017.

Le eventuali opposizioni, **di coloro che hanno partecipato all'aggiornamento**, avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a €. 16,00 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. del Piemonte Sud – Via Santa Croce, 11 – entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

IL PRESIDENTE
(Dr.Ugo REPPUCCI)

Cuneo, 24 Gennaio 2018

Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud - Cuneo
Pubblicazione graduatoria definitiva alloggi di edilizia sociale Comune di Mondovì (CN)

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Sociale rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 17/02/2010 n. 3 s.m.i. e relativi Regolamenti, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di MONDOVI' e sul sito informatico dell'A.T.C. del Piemonte Sud, sede operativa di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Sociale, approvato in data 02/02/2017 e pubblicato in data 06/02/2017 dal Comune di MONDOVI'.
La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

IL PRESIDENTE
(Dr.Ugo REPPUCCI)

Cuneo, 24 Gennaio 2018

Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud - Cuneo

Pubblicazione graduatoria definitiva (aggiornamento) alloggi di edilizia sociale Comune di Cavallermaggiore (CN)

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Sociale rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 17/02/2010 n. 3 s.m.i. e relativi Regolamenti, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di CAVALLERMAGGIORE e sul sito informatico dell'A.T.C. del Piemonte Sud, sede operativa di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Sociale, approvato in data 14/10/2013 e pubblicato in data 29/10/2013 dal Comune di CAVALLERMAGGIORE a seguito aggiornamento.
La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

IL PRESIDENTE
(Dr.Ugo REPPUCCI)

Cuneo, 24 Gennaio 2018

Autorita' d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato - Asti

Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'EGATO5 N. 33 DEL 25/01/2017

Progetto: "Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato." Ente proponente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato Conclusione del procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo sopra indicato da parte dei diversi Enti/soggetti preposi la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Cocconato e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

IL DIRETTORE

Vista La Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.; Visto IL DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. – Testo unico sugli espropri; Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza; Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi; Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000. Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede: - che sono di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previa conferimento di delega; - che i soggetti gestori provvederanno alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse. - che i progetti realizzati a valere esclusivamente sui rientri tariffari o con fondi non ricadenti nel bilancio regionale sono soggetti alla valutazione tecnico amministrativa delle Autorità d'ambito; Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua: all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione; all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza; Viste le DIRETTIVE TECNICO AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO (Direttive Progetti) approvate con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità

d’Ambito n. 13 del 3 aprile 2009; Considerato che con Convenzione stipulata in data 18/07/2016 tra l’Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale n. 5 “Astigiano Monferrato” ed i Gestori Asti Servizi Pubblici, Acquedotto della Piana, Consorzio dei Comuni per l’Acquedotto del Monferrato, Acquedotto Valtiglione per la gestione del Servizio Idrico Integrato all’art.11 Delega espressa in materia di poteri espropriativi viene indicato che: Per la realizzazione delle opere attinenti al servizio idrico integrato indicate nel Programma degli Interventi (PdI) approvato dall’EGAto5, l’EGAto5 delega, ai sensi dell’art. 6, ottavo comma, del DPR 327/2001, ai Gestori, ciascuno per le opere di propria competenza - nonché alla Struttura Unitaria (SIAM o altro soggetto) non appena operativa, in attesa della costituzione del Gestore Unico d’Ambito, che opera in nome e per conto dei suddetti Gestori - l’esercizio dei poteri espropriativi, per gli atti ed adempimenti successivi all’approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità. I Gestori, ciascuno per le opere di propria competenza, oppure la Struttura Unitaria (SIAM o altro soggetto) non appena operativa, in attesa della costituzione del Gestore Unico d’Ambito, che opera in nome e per conto dei suddetti Gestori, attiveranno tutte le procedure necessarie anche in merito al processo partecipativo degli interessati secondo i principi stabiliti dal DPR 327/2001 e dalla Legge 241/90. Considerato, altresì, che successivamente all’approvazione del progetto definitivo ed alla dichiarazione di pubblica utilità sarà compito del Gestore proseguite nell’iter di apposizione di servitù ed occupazione temporanea dei terreni interessati dai lavori; Richiamato l’art 17bis della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.; Richiamato l’art. 158bis del DLgs 152/06 così come modificato ed integrato dalla Legge 164/2014; Considerato che questa Autorità d’Ambito intende avvalersi del Gestore Consorzio dei Comuni per l’Acquedotto Monferrato per l’invio della Comunicazione di avvio del procedimento ex legge 241/90 ed art. 49 del DPR 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. relativo ad apposizione di servitù ed occupazione temporanea di aree ai fini dell’esecuzione dei lavori in oggetto; Considerato che occorre seguire quanto disposto dal DPR 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.”; Considerato che l’intervento in questione ricade nel Programma Investimenti Nominativo del Consorzio dei Comuni per l’Acquedotto Monferrato approvato con Deliberazione n.11 del 15/04/2016 ad Oggetto: Approvazione aggiornamento del programma degli interventi (PDI) - periodo 2016 - 2030 in attuazione della deliberazione AEEGSI 664/2015 al numero N18/2010 denominato “Sostituzione e potenziamento adduzione al serbatoio di Cocconato”; Considerato che l’intervento in questione ricade nel Programma Investimenti Nominativo del Consorzio dei Comuni per l’Acquedotto Monferrato approvato con Deliberazione n.18 del 09/05/2016 ad Oggetto: Approvazione del documento "definizione dello schema tipo e delle procedure dati ai fini dell'aggiornamento del programma degli interventi (PDI) per il periodo 2016 - 2019 ai sensi degli artt.6 e 7 della deliberazione 664/2015 e degli artt. 3,4,e 11 del MTI-2"Approvazione aggiornamento del programma degli interventi (PDI) - periodo 2016 - 2030 in attuazione della deliberazione AEEGSI 664/2015; Considerato che l’intervento risulta essere stato monitorato e aggiornato nella cronologia fino alla Deliberazione n.11 del 19/10/2017 ad Oggetto: Verifica dello stato di attuazione al mese di ottobre 2017 del programma degli interventi (PdI) - Periodo 2016 - 2019; Vista la nota del Gestore Consorzio dei Comuni per l’Acquedotto Monferrato ns. prot 685 del 16/05/2017 ad oggetto “Intervento 18/2010_SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO CONDOTTA DI ADDUZIONE AL SERBATOIO DEL COMUNE DI COCCONATO_ CUP: E47B02000020007 TRASMISSIONE PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA; Vista la nota del Gestore Consorzio dei Comuni per l’Acquedotto Monferrato ns. prot 684 del 16/05/2017 ad oggetto “Intervento 18/2010_SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO CONDOTTA DI ADDUZIONE AL SERBATOIO DEL COMUNE DI COCCONATO_ CUP: E47B02000020007 TRASMISSIONE PROGETTO DEFINITIVO”; Vista la Determinazione del Direttore dell’Autorità d’Ambito n°5 Astigiano Monferrato numero 108 del 16/06/2017 ad oggetto: “Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato.” Ente proponente:

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA"; Considerato che al fine dell'approvazione del progetto definitivo è necessario acquisire gli atti di consenso, autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, da parte dei diversi Enti e/o Soggetti preposti, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto; Vista la Determinazione del Direttore dell'Autorità d'Ambito n°5 Astigiano Monferrato numero 115 del 04/07/2017 ad oggetto: "Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato." Ente proponente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato. INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI finalizzata all'esame del progetto definitivo sopra indicato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Cocconato." Vista la nota degli Uffici dell'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito prot. n.1013 del 05/07/2017 ad oggetto: "Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato." finalizzata all'esame del progetto definitivo sopra indicato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Cocconato. Ente Proponente Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato." Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi, tenutosi il giorno 18/07/2017; Vista la nota degli Uffici dell'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito prot. n.1081 del 18/07/2017 ad oggetto: "Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato." finalizzata all'esame del progetto definitivo sopra indicato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Cocconato. Ente Proponente Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato." Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi, tenutosi il giorno 03/08/2017; Vista le note degli Uffici dell'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito prot. n.1186 del 03/08/2017 e prot. 1512 del 18/10/2017 ad oggetto: "Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato." finalizzata all'esame del progetto definitivo sopra indicato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Cocconato. Ente Proponente Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato." Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi, tenutosi il giorno 20/10/2017; Vista la nota degli Uffici dell'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito prot. n.1550 del 23/10/2017 ad oggetto: "Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato." finalizzata all'esame del progetto definitivo sopra indicato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Cocconato. Ente Proponente Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato." Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi, tenutosi il giorno 16/11/2017; Vista le note degli Uffici dell'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito prot. n.1742 del 17/11/2017 e prot. 46 del 08/01/2018 ad oggetto: "Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.. Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato." finalizzata all'esame del progetto definitivo sopra indicato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Cocconato. Ente Proponente Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato." Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi, tenutosi il giorno 18/01/2018; Considerato che ha margine della Conferenza dei Servizi in data 19/01/2018 con nota ns. prot. 141 il CCAM ha fornito copia del Piano Particellare Aggiornato con indicato la variazione di intestazione di due particelle a seguito di passaggio di proprietà; Considerato le pubblicazioni effettuate ai sensi dell'art. 17bis della legge L.R. 56/1977 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 16 del DPR 8 giugno 2001 n.327; Ricordato che, in base al DPR 8 giugno 2001 n.327 oltre alle pubblicazioni presso gli albi pretori del Comune e dell'Egato5 sono state anche trasmesse note ad oggetto: "Comunicazione di avvio del procedimento ex art. 11 ed art. 16 del DPR 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. relativo all'indizione di Conferenza dei Servizi finalizzata all'esame e all'approvazione del progetto definitivo: Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato. Ente proponente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato la cui

approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Cocconato e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio." ai privati interessati dai lavori; Ritenuto, pertanto, di CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO volto ad acquisire gli atti di consenso, le autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto, con ESITO POSITIVO; CONSIDERATO che con l'approvazione del progetto si dichiara la pubblica utilità dell'opera e si da mandato al Gestore del Servizio di proseguire nell'iter espropriativo; Considerato che ai sensi dell'Art. 17 bis della Legge regionale 56/1977 e s.m.i. la Variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'atto di approvazione; VISTO l'Art. 17 del DPR 08.06.2001 n. 327; VISTA la scheda di intervento presentate dal Gestore; Vista l'Istruttoria Tecnico-Amministrativa di cui all'art. 7 delle Direttive Tecnico Amministrative in materia di approvazione dei Progetti delle Infrastrutture del Servizio Idrico Integrato; Considerato che occorre realizzare i lavori in oggetto per risolvere le criticità esistenti ed avere una piena funzionalità del servizio; Considerato che, dall'esame della documentazione presentata, risulta che le opere in progetto corrispondono all'esigenza di una migliore e più razionale erogazione del Servizio Idrico Integrato; Visto il Quadro economico di spesa degli interventi al netto d'IVA; Valutato che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato ha approvato i lavori con Verbale n.22 in data 13/04/2017;

DETERMINA

1) di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di DARE ATTO che la Conferenza dei Servizi, ha determinato di esprimersi favorevolmente sul progetto definitivo con le prescrizioni formulate e riportate nei verbali e nei diversi pareri allegati sul Progetto: "Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato." Ente proponente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato." che costituisce, variante al PRGC del Comune di Cocconato e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio come indicato nelle tavole di variante allegate alla documentazione progettuale.
3) di dare atto che la Variante sarà efficace in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazioni del presente documento, quale atto di approvazione del progetto;
4) di CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO finalizzato all'esame del progetto definitivo "Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato." Ente proponente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato." che costituisce, variante al PRGC del Comune di Cocconato e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio come indicato nelle tavole di variante allegate alla documentazione progettuale con ESITO POSITIVO;
5) di APPROVARE il progetto definitivo "Progetto di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato." Ente proponente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato." che costituisce, variante al PRGC del Comune di Cocconato e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio come indicato nelle tavole di variante allegate alla documentazione progettuale con effetto di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera la cui documentazione completa (progetto definitivo, integrazioni, tavole di variante, atti della CdS) è scaricabile dal sito dell'Ato5 accedendo all'area Bandi e Concorsi;
6) di DARE ATTO che l'Ente d'Ambito con la Convenzione stipulata in data 18/07/2016 tra l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Astigiano Monferrato" ed i Gestori Asti Servizi Pubblici, Acquedotto della Piana, Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, Acquedotto Valtiglione per la gestione del Servizio Idrico

Integrato ha stabilito di delegare ai Gestori, l'esercizio dei poteri espropriativi successivi all'approvazione del progetto definitivo ed alla dichiarazione di pubblica utilità;

7) di STABILIRE, altresì, che il Gestore del Servizio Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato, nel proseguimento dell'iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni emerse in sede delle due Conferenze dei Servizi;
8) di STABILIRE che il Gestore del Servizio Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato, prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà trasmettere all'Autorità d'Ambito idoneo documento di validazione del progetto esecutivo che evidenzi puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni;
9) di STABILIRE che il Gestore del Servizio Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato, comunichi a questa Autorità l'inizio lavori e la fine lavori rendicontando annualmente le spese sostenute per l'intervento;
10) di trasmettere, a mezzo e-mail certificata, il presente provvedimento: al Gestore del Servizio Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato affinché recepisca le osservazioni/prescrizioni nel progetto esecutivo e nelle successive fasi dell'intervento; a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi;
11) di STABILIRE il Gestore del Servizio Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato dovrà trasmettere a questa Autorità il certificato di regolare esecuzione e/o collaudo dei lavori a seconda degli obblighi di Legge;
12) di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio informatico dell'Autorità d'Ambito Astigiano Monferrato (sul sito http://www.ato5astigiano.it/) per quindici giorni consecutivi;

SI EVIDENZIA CHE SUL SITO DELL'EGATO 5 WWW.ATO5ASTIGIANO.IT NEL MENU BANDI E COMUNICAZIONI È REPERIBILE LA PRESENTE DELIBERAZIONE COMPLETA CON I RELATIVI ALLEGATI, GLI ATTI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DEI LAVORI IN OGGETTO.

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

Domanda del 22.1.2018 del Consorzio di Sviluppo agricolo di Millaures di variante a concessione e autorizzazione provvisoria di derivazione d'acqua da sorgenti in Comune di Bardonecchia ad uso potabile, energetico, civile ed agricolo

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

con la d.d. di questo Servizio n. 953-48842 del 17.12.2009 è stata autorizzata provvisoriamente, a seguito della domanda del Consorzio di Sviluppo agricolo di Millaures di concessione preferenziale di acque che hanno assunto natura pubblica, la derivazione d'acqua da 2 sorgenti (codice identificativo univoco TO-S-1290 e TO-S-1291) in Comune di Bardonecchia (località Nessiglie e Crò du Bacciasson) in misura di complessivi l/s massimi 8 e medi 0.31 ad uso potabile, civile e agricolo (codice pratica n. 25885, codice regionale canone n. TO 14767);

con la d.d. di questo Servizio n. 179-9646 del 27.3.2014 è stata assentita al Consorzio di Sviluppo agricolo di Millaures la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua da una sorgente in Comune di Bardonecchia in misura di l/s massimi 0,5 e medi 0,005 ad uso potabile a servizio della Borgata Horres dello stesso Comune (codice pratica n. 202 S 4);

con domanda del 22.1.2018 lo stesso Consorzio di Sviluppo agricolo di Millaures ha chiesto la variante alla concessione e autorizzazione provvisoria sopra citate, consistente nella modificazione del tracciato delle condotte acquedottistiche, nella previsione del nuovo uso produzione di energia idroelettrica in aggiunta agli usi già esistenti, mediante la realizzazione di due impianti idroelettrici con utilizzo di acqua già derivata per gli altri usi, nella previsione di due nuovi punti di captazione (sorgenti denominate X6 e X 7 nel progetto agli atti) a servizio dell'albergo Jafferau e nella realizzazione dei nuovi necessari punti di raccolta, trattamento e intercettazione delle acque; a seguito della variante prevista le caratteristiche della concessione richiesta sono quelle che seguono; uso potabile: portata massima complessiva di l/s massimi 10.2 e medi 3.8; uso produzione di energia idroelettrica: per il salto "1" l/s massimi 11.1 e medi 6.4 per produrre sul salto di mt 386 la potenza nominale media di kW 25, per il salto "2" l/s massimi 12.1 e medi 6.2 per produrre sul salto di mt 315 la potenza nominale media di kW 19; uso civile: l/s massimi 8 e medi 0.03; uso agricolo: l/s massimi 1.1 e medi 0.06 per irrigare ha 10 di terreni senza restituzione delle colature;

la variante di cui alla sopra citata domanda è da considerarsi, per le sue caratteristiche, sostanziale ai sensi del r.r. 10/R/2003 e smi e il procedimento adottato è quello disciplinato dall'art. 11 e segg. del regolamento sopra citato;

il Consorzio di Sviluppo agricolo di Millaures risulta essere stato autorizzato dall'Ato3 torinese alla gestione acquedottistica nell'ambito della rete e del territorio di propria competenza;

Considerato che

l'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato all'esterno della zonazione relativa alle Macroaree ed Aree Idrogeologiche e pertanto, per tale zona, non sono individuate specifiche azioni per il miglioramento dello stato ambientale delle falde sotterranee;

l'applicazione della metodologia "E.R.A.", prevista dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, a causa della carenza di dati inerenti gli indicatori di criticità del suddetto "corpo idrico sotterraneo" nel suo complesso, è stata effettuata ricorrendo al giudizio esperto ed ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di "Attrazione";

essendo previsto l'utilizzo delle acque ad uso potabile da erogare a terzi mediante impianti di acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse, il procedimento, a seguito dell'espletamento della visita pubblica, dovrà essere sospeso fino alla trasmissione a questo Servizio del provvedimento di definizione delle aree di salvaguardia delle captazioni, il cui procedimento dovrà essere avviato con separata domanda alla Regione Piemonte, Settore Ambiente, da parte del richiedente la concessione;

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";*

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"*;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";*

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"* e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 *"Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021"* e Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";*

O R D I N A

1) la presente Ordinanza sará affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di BARDONECCHIA,** che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione **"*non sono state presentate opposizioni*"**;
2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e smi - ed alla quale potrá intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il giorno LUNEDI 9 APRILE 2018 alle ore 10.00** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di BARDONECCHIA**. Si

evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrá essere rinviata ad altra data ;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web*;*

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:
   - l'Amministrazione procedente é la Città metropolitana di Torino;
   - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
   - la persona responsabile del procedimento é il dott. geol. Carlo Ferrero;
   - il procedimento adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del Regolamento regionale 10/R/2003 e smi;
   - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
   - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L 241/90 e smi è il "Comitato di Direzione Generale";
   - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R;
3) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati** indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza;

   All'Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

   Alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica e con la classificazione dei dissesti esistenti, dell'intervento;

   I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: HY.M. STUDIO, tel. 011.5613103, e-mail hym@hymstudio.it;
4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga <u>entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi</u>,** l'Ufficio istruttore dará corso all'iter istruttorio intendendo il parere come **espresso in senso favorevole**; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"<u>nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione</u>"*.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
(*) Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
(*) Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela delle Acque	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Agricoltura	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
(*) Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
(*) Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
(*) A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
(*) Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Comune di Bardonecchia	Ufficio Tecnico	comune.bardonecchia@pec
Comune di Bardonecchia	Albo Pretorio	comune.bardonecchia@pec
SUAP delle Valli		edilizia@pec.suapdellevalli.it
Enel		enelspa@pec.enel.it
Consorzio di Sviluppo Agricolo di Millaures		consorzio-millaures@legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Ai soggetti che non hanno la disponibilità del progetto si ricorda che fino al giorno precedente la data fissata per la visita pubblica questo è a disposizione degli interessati presso l'ufficio del responsabile del procedimento (dott. geol. Carlo Ferrero, tel. 011.8616901, e-mail: carlo.ferrero@cittametropolitana.torino.it). Le Strutture della Regione Piemonte e della Città metropolitana possono accedere alla documentazione tramite la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR) al link: */387_IDROELETTRICI/CONSORZIOMILLAURES_202S4*

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi il proponente è infine tenuto a presentare: ricevuta del versamento di **Euro 520.00** quale contributo per spese istruttorie, indicando la causale "concessione di derivazione d'acqua - spese istruttorie, , pratica n. 202 S 4".

Il sopra citato versamento può essere effettuato con una delle seguenti modalità:

a. sul c/c postale n. 00216101 intestato a "Città Metropolitana di Torino" - Servizio Tesoreria - Via Bogino n. 12/b - 10123 Torino;
b. sul c/c bancario n. 3233854 presso UNICREDIT SPA Ag. 054 via Bogino n. 12/b - 10123 Torino, ABI 2008 - CAB 1051 - CIN F – IBAN: **IBAN: IT 88 B 02008 01033 000003233854** intestato a "Città Metropolitana di Torino";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Guglielmo Filippini

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche
Domanda del 9.1.2018 della Soc. BBC Energy srl di concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Collegno mediante utilizzo della traversa di derivazione a servizio della "Bealera Nuova di Lucento" ad uso produzione di energia idroelettrica per produrre la potenza nominale media di kW 474 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune;

Posizione n. **155/165**

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

con domanda del 9.1.2018 la Soc. BBC Energy srl ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Collegno mediante utilizzo della traversa di derivazione a servizio della "Bealera Nuova di Lucento" in misura di litri/s massimi 36000 e medi 19183 ad uso produzione di energia idroelettrica, per produrre sul salto di metri 2.52 la potenza nominale media di kW 474 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune;

il Servizio Tutela e Valutazioni ambientali ha in corso l'avvio dell'espletamento della preventiva verifica della procedibilità dell'istanza – e procederà a sospendere il procedimento della fase di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito della procedura di VIA di cui alla l.r. 40/98, come previsto dall'art. 26 c. 5 del r.r. 10/R/2003;

la domanda in questione è tecnicamente incompatibile con: la domanda in data 31.5.2017 della Soc. Egea New Energy SpA di concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Collegno mediante utilizzo della traversa di derivazione a servizio della "Bealera Nuova di Lucento" in misura di litri/s massimi 22.900 e medi 16.460 ad uso produzione di energia idroelettrica, per produrre sul salto di metri 1,89 la potenza nominale media di kW 305 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune; la domanda in data 18.9.2017 della GDM srl – ora STATIRA slr – di concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Collegno mediante utilizzo della traversa di derivazione a servizio della "Bealera Nuova di Lucento" in misura di litri/s massimi 11000 e medi 10240 ad uso produzione di energia idroelettrica, per produrre sul salto di metri 2,25 la potenza nominale media di kW 226 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune; la domanda in data 16.8.2017 della Soc. Socores srl di concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Collegno mediante utilizzo della traversa di derivazione a servizio della "Bealera Nuova di Lucento" in misura di litri/s massimi 21.000 e medi 15.374 ad uso produzione di energia idroelettrica, per produrre sul salto di metri 1,96 la potenza nominale media di kW 295 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune;

le quattro domande di cui sopra devono essere istruite in concorrenza ordinaria tra loro;

Considerato che

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica *"Al 11 Dora Riparia"* ed il corso d'acqua è inserito tra i *"corsi d'acqua naturali significativi"*;

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e con Delib. n. 7 del 17.12.2015 - classifica il tratto d'alveo interessato *(DoraRiparia, n. 06SS4F173PI)* dall'intervento in questione nello stato ecologico di *"sufficiente"*, nello stato chimico di *"buono"*e nello stato complessivo di *"buono"* a rischi del raggiungimento degli obiettivi, con obiettivo ecologico di *"buono al 2021"* e chimico di *"buono al 2015";*

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";*

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";*

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"*;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";*

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"* e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 *"Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021"* e Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";*

O R D I N A

1) la presente Ordinanza sará affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di COLLEGNO,** che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione **"*non sono state presentate opposizioni*"**;
2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 del r.r. 10/R/2003 - che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e smi - ed alla quale potrá intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il giorno VENERDI 6 APRILE 2018 alle ore 09.30** con ritrovo **presso questo Servizio in C.so Inghilterra n. 7, piano 10 stanza 10.08;**
3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web; la presente pubblicazione non dà luogo ad ulteriori concorrenze.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:
   - l'Amministrazione procedente é la Città metropolitana di Torino;
   - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;

- la persona responsabile del procedimento é il dott. geol. Carlo Ferrero;
- il procedimento adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del Regolamento regionale 10/R/2003 e smi;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L 241/90 e smi è il "Comitato di Direzione Generale";
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati** indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza;

Ai soggetti che non hanno la disponibilità del progetto si ricorda che fino al giorno precedente la data fissata per la Conferenza dei Servizi, questo è a disposizione degli interessati presso l'ufficio del responsabile del procedimento (dott. geol. Carlo Ferrero, tel. 011.8616901, e-mail: carlo.ferrero@cittametropolitana.torino.it). Il progetto potrà essere inoltre richiesto al tecnico incaricato dal proponente alla e-mail: info@studiocapellino.it, tel. 0174.551247

3) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi,** l'Ufficio istruttore dará corso all'iter istruttorio intendendo il parere come **espresso in senso favorevole**; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

4) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
(*) Comando Regione Militare Nord		cdo_rmnord@postacert.difesa.it
(*)Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
(*) A.I.PO	Ufficio operativo di Torino Sede centrale di Parma	ufficio-to@cert.agenziapo.it protocollo@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Agricoltura	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
(*) Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Comune di Collegno	Settore urbanistica e ambiente	posta@cert.comune.collegno.to.it
Comune di Collegno	Albo Pretorio	posta@cert.comune.collegno.to.it

(*) Città di Torino	Settore Ponti e Vie d'acqua	infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it
Sip		s_i_p@legalmail.it
Egea New Energy srl		egeanewenergy@pec.egea.it
Statira srl		statirasrl@pec.it
Socores		socoressrl@pec.it
BBC Energy srl		bbcenergysrl@legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Guglielmo Filippini

Citta' metropolitana di Torino

Ordinanza n. P 13170: domanda in data 17-11-2017 della SMAT SpA di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Piobesi Torinese, ad uso potabile acquedottistico.

Posizione n. **P 13170**

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

In data 17-11-2017 è pervenuta da parte della SMAT SpA con sede legale a Torino, Corso XI Febbraio n. 14, Partita IVA 07937540016, domanda di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in falda profonda (Progetto n. 7716), con le seguenti caratteristiche:
- portata massima istantanea (Qmax): 35 litri/s
- portata media annua (Qmed): 12,49 litri/s
- volume massimo annuo (Vmax): 394.000 metri cubi
- profondità massima richiesta: 90 metri
- ad uso potabile acquedottistico.

Comune ove é ubicata l'opera di presa: Piobesi Torinese, località Strada Vicinale Devesio.
Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Considerato che

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO07 (Pianura torinese tra Chisola e Po) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MP3 (Pianura Cuneese-Torinese Meridionale, Astigiano occidentale). Il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo), adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 7 del 17-12-2015, individua il corpo idrico sotterraneo profondo in questione con la denominazione "GWB-P3; Pianura Cuneese–Torinese Sud–Astigiano Ovest" identificandone lo Stato Quantitativo in "Buono" con Obiettivo Quantitativo definito come "Buono al 2015".

L'applicazione della metodologia "E.R.A.", prevista dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, a causa della carenza di dati inerenti gli indicatori di criticità del suddetto "corpo idrico sotterraneo" nel suo complesso, è stata effettuata ricorrendo al giudizio esperto ed ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di "Attrazione".

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

la L.R. 30/4/1996, n. 22 *"Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee"*;

la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";*

il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il "*Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – *"Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013"*;

la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010 *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*, la Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 "*Riesame ed aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021"* e la Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";*

l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

l'art. 48 dello Statuto Metropolitano.

Atteso

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

O R D I N A

1) **la presente Ordinanza <u>sará affissa per 15 giorni consecutivi</u> a decorrere dalla data di ricevimento, <u>all'Albo Pretorio del Comune di Piobesi Torinese</u>,** che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **<u>referto di avvenuta pubblicazione</u>** firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o **con l'esplicita dichiarazione "*<u>non sono state presentate opposizioni</u>*";**
2) la **"visita locale d'istruttoria"** di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10R/2003 e 2R/2015 - che ha valore di **conferenza dei Servizi** ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrá intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il giorno <u>Martedì 8 Maggio 2018 alle ore 10.30</u> con ritrovo <u>presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Piobesi Torinese</u>**. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrá essere rinviata ad altra data;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:
   - l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
   - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
   - la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso;
   - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
   - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è il "Comitato di Direzione Generale";
   - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
3) **è obbligo del richiedente di provvedere sollecitamente ad inviare copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**
   In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.
   Nel caso in cui i soggetti o gli Enti, che nell'ambito delle proprie competenze abbiano necessità di copia della domanda e degli elaborati progettuali, non ricevano dal richiedente la documentazione in questione come sopra disposto, dovranno essi stessi farne richiesta direttamente al richiedente medesimo, rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: luigi.leardi@smatorino.it, Tel.: 011-4645111 (SMAT SpA – Dott. Geol. Luigi Leardi);
4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi,** ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., l'Ufficio istruttore dará corso all'iter istruttorio **intendendo il parere come espresso in senso favorevole**. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi dell'Art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"… nel corso della visita locale i rappresentanti delle Amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le Amministrazioni Comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Comando Militare Esercito Piemonte **(*)**	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte **(*)**	Settore Polizia Mineraria, Cave e Torbiere	attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte **(*)**	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO5 **(*)**	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione – S.I.A.N.	protocollo@cert.aslto5.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 **(*)**	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Comune di Piobesi Torinese **(*)**	Al Sindaco	protocollo.comune.piobesi.to@pec.it
Comune di Piobesi Torinese	All'Albo Pretorio	protocollo.comune.piobesi.to@pec.it
SMAT SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.

Entro la data fissata per la "conferenza dei Servizi" il proponente è infine tenuto a presentare:

- n. **4** marche da bollo in tagliandi adesivi da **Euro 16,00** per la regolarizzazione in bollo del provvedimento di "autorizzazione alla ricerca" di acque sotterranee tramite pozzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Guglielmo Filippini

Comune di Alessandria

Deliberazione Della Giunta Comunale n.6 del 15 gennaio 2018: Variante Piano di Recupero n.XXXV (Ex Cinema Moderno) sito in Alessandria - Piazzetta della Lega. Approvazione ai sensi degli articoli 41 bis e 43 della Legge Regionale 05/12/1977 n.56, Proponenente: Società CINE s.r.l. Approvazione.

Omissis

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) DI APPROVARE ai sensi degli articoli 41bis e 43 L.R. 56/77 il progetto di Variante al piano di recupero n. XXXV (Ex cinema Moderno), così come rielaborato a seguito delle modifiche richieste dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo con nota prot. n. 8920, ns. prot. n. 54457 del 18/07/2017, predisposto dall'Arch. Paolo Bellora di Alessandria e presentato dal Sig. Davide Maccario, in qualità di amministratore unico della Società CINE s.r.l., riguardante l'immobile sito in Alessandria in piazzetta della Lega, o*missis*.

2) Omissis.

Comune di Asti

DECRETO DI ESPROPRIO N. 512/2018 DEL 25/01/2018 PER L'OPERA "RETTIFICA TRACCIATO STRADA COMUNALE VALCROSA IN FRAZIONE CASABIANCA DI ASTI"

CITTA' DI ASTI
DECRETO DI ESPROPRIO n. 512/2018
(Prot.Spec.Atti della Procedura Espropriativa)

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n.56 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.R.327/2001 (T.U. espropri) e s.m. ed i.;
- Richiamata la comunicazione in data 14/12/2016 "Comunicazione di avvio di procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art.11", notificato a tutti gli aventi diritto;
- Atteso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 dell'11/01/2017 è stato aggiornato il Piano Regolatore vigente, ai sensi dell'art.17 comma 12 L.R.56/77, al fine di individuare la via pubblica comunale detta Crosa (o Valcrosa) e rettificando la stessa per consentire i lavori di ripristino, strada il cui sedime fu compromesso a seguito di una frana;
- Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 17/01/2017, con la quale si approvava il progetto esecutivo dell'opera *"Rettifica tracciato Strada comunale Valcrosa in Frazione Casabianca di Asti";*
- Richiamata la comunicazione in data 16/02/2017, Prot.14932, con cui veniva notificato a tutti gli aventi diritto l'avviso dell'avvio di procedura espropriativa, ed avviso del deposito atti di cui all'art.16, comma 4, D.P.R.327/01;
- Valutata da parte del Responsabile del Procedimento dell'Opera Pubblica (R.U.P.) Ing. Paolo Toscano, Dirigente LL.PP., ai sensi e per gli effetti dell'art.22 bis del D.P.R.327/2001, la necessità di occupare anticipatamente i beni immobili necessari all'opera pubblica;
- Richiamato il Decreto n.510/17 del 30/03/2017, "Determinazione Urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione", ai sensi dell'art.22 bis D.P.R.327/01, con il quale si notificava a tutti i proprietari interessati dall'opera, che il Comune di Asti avrebbe occupato anticipatamente le aree, e si determinavano in via d'urgenza le indennità di esproprio ed occupazione;
- Richiamati il Verbale di Immissione nel Possesso ed il Verbale dello Stato di Consistenza, redatti il giorno 10/04/2017 in ottemperanza al Decreto di Occupazione D'Urgenza n.510/17 del 30/03/2017;
- Considerato che sono pervenute le accettazioni in tempo utile di legge (30 giorni);
- Richiamato il Tipo di Frazionamento redatto dal tecnico Geom. Abellonio Fernanda, Prot.n.5767/17 del 20/11/2017, e che pertanto è ora possibile determinare le esatte superfici da computarsi ai fini del calcolo delle indennità di esproprio ed occupazione;
- Richiamata la Determinazione Dirigenziale n.2286 del 27/11/2017, la quale approva la contabilità finale e prende atto del certificato di regolare esecuzione ed accertamento economie di quadro economico;
- Vista la Disposizione del Sindaco n.62 del 13/12/2017 che individua nell'Ing. Paolo Toscano Dirigente competente per la presente procedura espropriativa;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n.2502 del 19/12/2017 con la quale si autorizzava il pagamento delle indennità di esproprio ed occupazione accettate ed il versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità di esproprio ed occupazione non accettate nel tempo utile di legge per opera di pubblica utilità relativa all'opera "RETTIFICA TRACCIATO STRADA COMUNALE VALCROSA IN FRAZ. CASABIANCA DI ASTI;
- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

IL DIRIGENTE
Riconosciuta la regolarità della procedura e degli atti
DECRETA

ARTICOLO 1
In favore del Comune di Asti è pronunciata l'espropriazione per opera di pubblica utilità relativa all'opera "RETTIFICA TRACCIATO STRADA COMUNALE VALCROSA IN FRAZ. CASABIANCA DI ASTI" sulle seguenti proprietà e superfici:
1) Proprietà:
BOSCO MARGHERITA PIERINA nata a OMISSIS …….
c.f. OMISSIS ……..
residente in OMISSIS ……
DUSIO EMMA nata a OMISSIS …….
c.f. OMISSIS ……..
residente in OMISSIS ……
N.C.T. Comune di Asti
Zona di P.R.G.C. Agricola
Foglio 16 mappale 783 (ex mappale 167)
Superficie totale mq.173,00
Superficie in esproprio mq.173,00
Indennità di esproprio **€ 53,63**
N.C.T. Comune di Asti
Zona di P.R.G.C. Agricola
Foglio 16 mappale 785 (ex mappale 168)
Superficie totale mq.276,00
Superficie in esproprio mq.276,00
Indennità di esproprio **€ 414,00**
N.C.T. Comune di Asti
Zona di P.R.G.C. Agricola
Foglio 16 mappale 796 (ex mappale 90)
Superficie totale mq.26,00
Superficie in esproprio mq.26,00
Indennità di esproprio **€ 21,06**
2) Proprietà:
PAVONE GIANLUCA nato ad OMISSIS ……
Residente in OMISSIS ……..
N.C.T. Comune di Asti
Zona di P.R.G.C. Agricola
Foglio 16 mappale 791 (ex mappale 386)
Superficie totale mq.18,00
Superficie in esproprio mq.18,00
Indennità di esproprio **€ 14,58**
3) Proprietà:
MARELLO GRAZIELLA nata ad OMISSIS ……..
Residente in OMISSIS ……..
ARRI ROSANNA nata ad OMISSIS ……
Residente in OMISSIS ……..
N.C.T. Comune di Asti
Zona di P.R.G.C. Agricola
Foglio 16 mappale 787 (ex mappale 169)
Superficie totale mq.105,00

Superficie in esproprio mq.105,00
Indennità di esproprio **€ 157,50**
N.C.T. Comune di Asti
Zona di P.R.G.C. Agricola
Foglio 16 mappale 789
Superficie totale mq.236,00
Superficie in esproprio mq.236,00
Indennità di esproprio **€ 354,00**
4) Proprietà:
BERZANO LAURA nata ad OMISSIS …….
Residente in OMISSIS ……..
PAGLIARINO GIUSEPPE nato a OMISSIS ……..
Residente in OMISSIS ……..
N.C.T. Comune di Asti
Zona di P.R.G.C. Agricola
Foglio 16 mappale 793 (ex mappale 618)
Superficie totale mq.2.251,00
Superficie in esproprio mq.2.251,00
Indennità di esproprio **€ 697,81**

ARTICOLO 2
Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.
L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 25 Gennaio 2018

IL DIRIGENTE
ING. TOSCANO PAOLO

Comune di Bruino (Torino)

Avviso d'asta: vendita dei soli diritti edificatori per complessivi mc. 3.751, generati dall'area di proprietà comunale sita nel parco del castello.

Si rende noto che il giorno 07/03/2018, alle ore 9.30, avrà luogo l'asta pubblica ex art. 73, lett. c), ed art. 76 del R.D. n. 827/1924 per la vendita dei soli diritti edificatori per complessivi mc. 3.751, generati dall'area di proprietà comunale sita nel parco del castello - prezzo a base d'asta: € 96,00 al mc.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 06/03/2018.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bruino e sul sito internet www.comune.bruino.to.it.

IL RESPONSABILE SETTORE
(Arch. BOLOGNESI Giancarlo)

Comune di Caselette (Torino)
MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE

(omissis)
IL SINDACO

PREMESSO:
• Che con deliberazione consiliare n. 12 del 28 Febbraio 2000, modificato con deliberazione consiliare n. 20 del 7 Luglio 2014, è stato approvato lo Statuto del Comune di Caselette;

• Che in data 26 Dicembre 2012 è entrata in vigore la Legge 23 Novembre 2012 n.215, recante ”*Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nel consiglio e nella giunta degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”;*

• Che con gli artt. 1 e 2 della legge citata sono state apportate alcune modifiche al D.Lgs. 267/2000 al fine di favorire la pari rappresentanza di genere in ambito politico;

CONSIDERATO che, in particolare, il terzo comma dell’art. 6 del TUEL, come modificato dall’art. 1, comma 1 citato, prevede che gli statuti introducano norme per assicurare le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 Aprile 1991, n.125 e per garantire, anziché promuovere, espressione utilizzata nella precedente formulazione, la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del Comune nonché degli enti, aziende e istituzione da esso dipendenti;

TENUTO CONTO che anche il novellato comma 2 dell’art. 46 del TUEL disciplina la materia, prevedendo che il Sindaco nomini i componenti della Giunta nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, garantendo la presenza di entrambi i sessi;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 81 del 7 aprile 2014, il cui articolo 1, comma 137, così recita: *"Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.";*

PRESO ATTO della necessità di adeguare lo Statuto comunale uniformandolo ai principi introdotti dalla legge 215/2012 e dalla legge n. 56/2014;

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 00455/2014, che in merito ad alcuni quesiti posti dal Ministero dell’Interno sulla corretta applicazione della succitata normativa, si è espresso come di seguito riassunto:

- In merito al seguente quesito: “Quali iniziative possono essere poste in essere nei confronti degli enti locali che non hanno adeguato gli statuti e i regolamenti comunali alle novellate disposizioni del comma 3 dell'art. 6 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267”, il Consiglio di Stato si è espresso ricordando gli strumenti per l’esercizio dei poteri sostitutivi e di annullamento, previsti e disciplinati dagli artt. 136, 137 e 138 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000,n. 267, che demandano, in primo luogo e in via generale, l’esercizio del potere sostitutivo alle Regioni, nell’ambito della vigilanza che le stesse esercitano sugli atti delle Province e dei Comuni, e contemplano solo successivamente l’intervento statale in

caso di inadempienza delle autonomie territoriali. A tal In particolare, l'art. 136 ("poteri sostitutivi per omissione o ritardo di atti obbligatori") subordina l'esercizio del potere sostitutivo, demandato ad un commissario ad acta, nominato dal Difensore Civico Regionale all'inottemperanza dell'ente locale all'invito della Regione ad adempiere all'obbligo di legge entro un termine ragionevole all'uopo indicato. A sua volta l'art. 137 ("poteri sostitutivi del Governo") prevede che il Presidente del Consiglio dei ministri, in caso di accertata inattività che comporti inadempimento agli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, su proposta del Ministro competente, assegni all'ente inadempiente un congruo termine per provvedere e, decorso inutilmente tale termine, il Consiglio dei Ministri nomina un commissario ad acta. Infine, l'art. 138 (annullamento straordinario) prevede che, in applicazione dell'articolo 2, comma 3, lettera p), della legge 23 agosto 1988, n. 400, il Governo, a tutela dell'unità dell'ordinamento, con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno, possa, in qualunque tempo, annullare, d'ufficio o su denunzia, sentito il Consiglio di Stato, gli atti degli enti locali viziati da illegittimità. Il Consiglio di stato conclude auspicando un intervento di sensibilizzazione delle autonomie locali da parte del Governo sulla specifica materia nelle forme ritenute più opportune, coinvolgendo anche la Conferenza Unificata Stato-Regioni e Stato-Città di cui al d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, e ricordando che in ogni caso, compete innanzitutto alle Regioni diffidare i Comuni, che non hanno ancora adeguato i rispettivi statuti e regolamenti, a provvedere entro un termine ragionevole (90 giorni sembrerebbero sufficienti nella generalità dei casi) e, nel caso di inadempienze, nominare un commissario ad acta perché proceda all'adeguamento dello statuto per gli enti rimasti insensibili alla diffida.

-In merito al quesito con il quale ci si interroga sulla validità delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio adottate dagli organi composti da soli uomini, in violazione della legge n. 215 del 2012, il Consiglio di Stato distingue due ipotesi.
La prima si riferisce al caso in cui l'atto deliberativo sia stato adottato mentre è pendente ricorso giurisdizionale avverso l'irregolare composizione dell'organo. La questione è stata risolta dalla giurisprudenza amministrativa, che si è espressa nel senso che l'organo in carica si presume validamente costituito sino al deposito della sentenza che ne accerta l'illegittima composizione (T.A.R. Lombardia - Brescia, Sez. II, 13 gennaio 2012, n. 1). Fino a quel momento, la Giunta o il Consiglio dispongono dei pieni poteri e i relativi atti beneficiano del principio della continuità degli organi amministrativi.
La seconda ipotesi prende in esame il caso in cui l'atto deliberativo sia stato adottato da un organo la cui irregolare composizione non sia stata impugnata. Anche in questa situazione non ci sono riflessi diretti sulla validità dell'atto. L'atto, se non impugnato nei termini, è divenuto inoppugnabile ed ha acquistato stabilità. A chiarimento, il Consiglio di Sato considera che il potere amministrativo è conferito dalla legge per la cura di interessi che non sono propri del soggetto che lo esercita e che richiedono una situazione di supremazia nell'ordinamento giuridico (principio di legalità). A detto principio si aggiungono il principio di necessità, cioè il dovere del soggetto investito del potere di perseguire l'interesse pubblico sino a quando perduri la situazione che ha originato il potere e l'esigenza di curare gli interessi per cui è esercitato.
Ne consegue che la stabilità dell'azione amministrativa è premessa e sintesi dei principi generali ai quali deve ispirarsi l'esercizio del potere pubblico: economicità, efficacia e non aggravamento, pubblicità e trasparenza, ragionevolezza e proporzionalità, buona fede e legittimo affidamento. Resta salvo l'esercizio del potere di autotutela della Amministrazione (annullamento ordinario o straordinario) ove ne ricorrano i presupposti.
In merito al quesito su quale debba essere la ripartizione percentuale minima tra i due sessi che gli statuti devono prevedere a garanzia della rappresentanza di genere, il Consiglio di Stato ricorda come la questione, nei suoi lineamenti generali, sia stata più volte esaminata dalla Corte costituzionale che, anche in tempi recenti, si è pronunciata nel senso per cui "gli spazi della discrezionalità politica, in quanto tali sottratti al sindacato del giudice, trovano i loro limiti nei

principi di natura giuridica posti dall'ordinamento, sia a livello costituzionale, sia a livello legislativo; pertanto, quando il legislatore predetermina canoni di legalità, ad essi la politica deve attenersi, in ossequio ai fondamentali principi dello Stato di diritto, con la conseguenza che: a) l'ambito di estensione del potere discrezionale, incluso quello amplissimo connotante l'azione di governo, è circoscritto dai vincoli segnati dalle norme giuridiche, che ne tracciano i confini o ne indirizzano l'esercizio; b) il rispetto di detti vincoli costituisce, allora e pur sempre, requisito di validità dell'atto, sindacabile nelle sedi appropriate" (Corte cost., n. 81/2012).
Il Consiglio di Stato precisa pertanto che, per quanto di interesse, il legislatore non ha indicato una percentuale precisa per riequilibrare il rapporto numerico tra i due sessi sicché, con riferimento alla composizione delle giunte, il vincolo non è stato precisato nelle dimensioni applicative, e che sul punto, pertanto, sussistono ampi spazi di discrezionalità che conseguono all'autonomia ordinamentale e devono essere compatibili con le dimensioni della realtà amministrativa considerata.
In ogni caso, equilibrio di genere non significa parità numerica di presenze maschili e femminili, ma la necessità di evitare un'irragionevole preponderanza di un sesso rispetto all'altro, secondo un criterio già ampiamente espresso dalla giurisprudenza amministrativa citata dalla stessa Amministrazione. Soluzioni tassative al riguardo sono di competenza del legislatore, che tuttavia sia nel decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 7 della legge 28 novembre 2005, n. 2469), sia nella legge n. 215 del 2012, è sembrato privilegiare soluzioni ispirate a ragionevolezza e progressività.

- In merito infine al quesito se vi siano particolari procedure che il Sindaco debba attuare per dimostrare che, nonostante abbia posto in essere ogni utile iniziativa idonea a garantire l'applicazione del principio di pari opportunità tra uomo e donna, non è riuscito a raggiungere tale obiettivo e ha dovuto nominare soltanto assessori di sesso maschile, il Consiglio di Stato condivide l'orientamento della più recente giurisprudenza amministrativa (T.A.R. Lazio, Sez. II, 20 gennaio 2012, n. 679), la quale si è espressa affermando che, affinché un decreto di nomina della Giunta sia legittimo e rispetti la portata precettiva dell'art. 51 Cost., occorre contenga i seguenti elementi giustificativi:
-la dimostrazione di una preventiva e necessaria attività istruttoria, volta ad acquisire la disponibilità allo svolgimento dell'attività assessorile da parte di persone di entrambi i sessi;
- un'adeguata motivazione della mancata applicazione del principio di pari opportunità.
Le stesse motivazioni, prosegue sull'argomento il Consiglio di Stato, assumono rilievo nel caso di Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, sebbene per questi ultimi, a differenza dei Comuni con una popolazione superiore alle 15.000 unità, l'art. 47, comma 4, del T.U. degli Enti Locali preveda la facoltà, e non l'obbligo, di nominare assessori esterni. Il Consiglio di Stato, nel suddetto parere n. 455/2014, prosegue sostenendo che dovendosi escludere che l'art. 1, comma 2, della legge n. 215 del 2012 abbia tacitamente abrogato l'art. 47, comma 1, del T.U. degli Enti Locali, sul quale è intervenuto con modifiche specifiche, rimane soltanto da affermare che il Sindaco dovrà motivare il provvedimento di nomina della Giunta, nel caso sia stato impossibile pervenire a una composizione rispettosa dell'equilibrio di genere.

RITENUTO, pertanto, per le suesposte considerazioni, di approvare le modifiche e le integrazioni al vigente Statuto Comunale come di seguito riportato:
• Modificare l'articolo 1, "Principi fondamentali", al comma 4, sostituendo la parola "promuovendo", posta dopo le parole "il principio di parità fra uomo e donna", con la parola "garantendo";
• Modificare l'Articolo 20, "Composizione della Giunta", al comma 1, aggiungendo, dopo le parole "art.1 comma IV", le parole "garantendo la presenza di entrambi i generi, fermo restando la possibilità che la Giunta Comunale sia composta da persone del medesimo genere, qualora la mancata applicazione del principio di pari opportunità sia motivata dalla comprovata indisponibilità

allo svolgimento dell'attività assessorile da parte di persone appartenenti ad entrambi i generi del gruppo consiliare di maggioranza".

VISTO l'art. 6, commi 4 e 5 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

1)- DI APPROVARE le modifiche ed integrazioni al vigente Statuto Comunale come di seguito riportato:

- Modificare l'articolo 1, "Principi fondamentali", al comma 4, sostituendo la parola "promuovendo", posta dopo le parole "il principio di parità fra uomo e donna", con la parola "garantendo";
- Modificare l'Articolo 20, "Composizione della Giunta", al comma 1, aggiungendo, dopo le parole "art.1 comma IV", le parole "garantendo la presenza di entrambi i generi, fermo restando la possibilità che la Giunta Comunale sia composta da persone del medesimo genere, qualora la mancata applicazione del principio di pari opportunità sia motivata dalla comprovata indisponibilità allo svolgimento dell'attività assessorile da parte di persone appartenenti ad entrambi i generi del gruppo consiliare di maggioranza".

2)- DI ALLEGARE al presente atto deliberativo il regolamento nella sua formulazione integrale comprendente già le modifiche sopra riportate.

Modifica statuto 2017/del cc

Visto il parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Caselette, 28/09/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Dott. Alberto CANE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;

Sentita l'illustrazione del Segretario Comunale, completata dal Sindaco;

Sentito il Consigliere di Minoranza del Gruppo "Caselette sempre + viva" Sig.ra Gaudenzi Laura, che dà lettura dell'intervento che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e in cui esprime voto favorevole alla proposta;

Sentito l'intervento del Consigliere di Minoranza del Gruppo "Movimento 5 Stelle Caselette" Sig. Meinardi Davide, che suggerisce di sostituire le parole "ferma restando" con le parole "fermo restando", e chiede al Sindaco come si comporterà rispetto all'applicazione concreta alle modifiche statuarie proposte;

Sentito il Sindaco che precisa che la composizione della Giunta rimarrà la stessa anche successivamente alle modifiche statuarie, stante l'indisponibilità già espressa all'inizio di questo mandato amministrativo dalle consigliere comunali a ricoprire la carica di Assessore, e sottolinea il fatto che la presente proposta di modifica statutaria è stata preceduta da altre modifiche approvate in passato, che si erano ritenute meritevoli di avere la precedenza rispetto a quelle proposte oggi in approvazione, quali l'ampliamento della partecipazione dei Consiglieri Comunali all'attività amministrativa con il conferimento di deleghe analoghe a quelle assessorili, ed il diritto a partecipare attivamente all'attività dell'organo esecutivo comunale presenziando alle sedute della Giunta; con l'approvazione della presente proposta, conclude il Sindaco, si giunge quindi alla conclusione dell'iter amministrativo, avviato da tempo, e che prima di essere approvato necessitava di approfondimenti di carattere giuridico di cui si dà riscontro nelle premesse della proposta, che consente di rendere lo Statuto Comunale pienamente conforme alle norme in materia di pari opportunità.

Il Consigliere di Minoranza del Gruppo "Movimento 5 Stelle Caselette" Sig. Meinardi Davide, esprime la propria dichiarazione di voto favorevole poiché la proposta riconosce un importante diritto, pur sottolineando il fatto che ben altre dovrebbero essere le norme da modificare in favore delle donne;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 22 del 11/06/1991 e sue modifiche;

Successivamente, su proposta del Presidente, con voto separato, espresso in forma palese che sortisce il seguente esito:

Consiglieri presenti	11
Consiglieri votanti	11
Astenuti	==
Voti favorevoli	11
Voti contrari	==

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to: BANCHIERI Pacifico	F.to: Dott. Alberto CANE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/10/2017 (Art. 124 D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.)

(omissis)

Comune di Cavagnolo (Torino)
MODIFICA STATUTO COMUNALE

Allegato A:

Modifica dell'art. 9, comma 1

1. All'art. 9 , comma 1, dello Statuto le parole " la presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco" sono soppresse.

Dopo l'art. 9 dello Statuto sono inseriti i seguenti:

Inserimento
"Articolo 9 bis-
Presidenza del Consiglio Comunale"

1. Il Consiglio Comunale, nella sua prima seduta, dopo la convalida degli eletti, procede all'elezione, nel proprio seno, del Presidente del Consiglio, che dura in carica quanto il Consiglio comunale che lo ha eletto.
2. L'elezione del Presidente avviene con votazione a scrutinio segreto ed a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora nessun candidato ottenga la suddetta maggioranza, si procede ad una successiva votazione in cui risulta eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati. Nel caso in cui nessun candidato ottenga tale maggioranza, si procede, nella stessa seduta, ad un ulteriore votazione di ballottaggio tra i candidati che nell'ultima votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, è eletto il Consigliere più anziano di età.
3. Il Presidente può essere revocato dal Consiglio, prima della scadenza del mandato, con le stesse modalità stabilite per l'elezione, su proposta motivata di un terzo dei consiglieri assegnati al Comune, solo per reiterata violazione di legge, dello Statuto, dei Regolamenti o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità ed efficacia dei lavori del Consiglio o lesivi del prestigio del Consiglio stesso.
4. Le dimissioni dalla carica di Presidente sono irrevocabili e immediatamente efficaci.
5. In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio comunale, le funzioni sono svolte dal Consigliere Anziano.

6.In caso di morte, dimissioni o impedimento permanente del Presidente del Consiglio comunale si procede alla sua sostituzione.

7.In sede di prima applicazione della presente norma, con l'entrata in vigore della modifica statutaria, il Presidente assume la carica al momento della sua elezione nella prima seduta utile successiva.

Inserimento
"Articolo 9 ter-
Funzioni del Presidente del Consiglio Comunale"

1. Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio Comunale, ne tutela la dignità del ruolo e ne garantisce le funzioni. Convoca e presiede il Consiglio Comunale e la Conferenza dei Capigruppo, in accordo con il Sindaco, stabilisce gli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle sedute del

Consiglio Comunale ed esercita le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti.
2. Il Presidente garantisce il regolare funzionamento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni, esercita la potestà di mantenere l'ordine nelle adunanze consiliari, la facoltà di sospendere e sciogliere l'adunanza, la scelta dei Consiglieri scrutatori, assicura una adeguata preventiva informazione ai Gruppi Consiliari ed ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio.
4. Il Presidente del Consiglio Comunale è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei Consiglieri Comunali o il Sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.
5. Il Presidente riceve le proposte di deliberazioni, di mozioni, di ordine del giorno. Salvo diverso accordo con i proponenti o diversa scadenza stabilita dalla Legge, egli è tenuto ad iscriverle all'ordine del giorno del Consiglio entro i venti giorni successivi qualora siano presentate dal Sindaco, dalla Giunta e dai Consiglieri. Egli riceve inoltre le interrogazioni e le interpellanze presentate dai Consiglieri e le trasmette al Sindaco , disponendo per l'iscrizione all'ordine del giorno.
6. Il Presidente sottoscrive insieme al Segretario Comunale i verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute consiliari.

Modifica all'art. 10, comma 4

All'art. 10, comma 4, la parola "Sindaco" viene sostituita con le parole "Presidente del Consiglio"

Modifica art. 13, comma 3

all'art. 13, comma 3, la parola "Sindaco" viene sostituita con le parole "Presidente del Consiglio"

Modifica art. 14, comma 3

all'art. 14, comma 3, la parola "Sindaco" viene sostituita con le parole "Presidente del Consiglio"

Modifica art. 15, comma 1

all'art. 15, comma 1, alla parola "Sindaco" vengono aggiunte le parole "Presidente del Consiglio"

Modifica art. 19, comma 1

All'art. 19, comma 1, l'intero testo delle lettere a) , b) d), e) vengono interamente soppressi.
All'art. 19, comma 1, la lettera c) viene soppressa e modificata con la lettera a)
All'art. 19, comma 1, la lettera f) viene soppressa e modificata con la lettera b)

Comune di Cesana Torinese (Torino)
Decreto di asservimento - ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE PISTA DI RIENTRO SAGNALONGA – CESANA

Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici e Centrale di Committenza
UNIONE MONTANA COMUNI OLIMPICI - VIA LATTEA

(omissis)

decreta

A favore Comune di Cesana Torinese con sede in Piazza Vittorio Amedeo, 1 – 10054 – Cesana Torinese - C.F. 01651110015 (omissis) viene autorizzato l'asservimento ad ogni effetto di legge dei beni immobili siti in Comune di Cesana Torinese di proprietà delle Ditte riportate nell'allegato elenco facente parte integrale e sostanziale del presente Decreto.

(omissis)

Cesana Torinese, 28.01.2018

Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici
e Centrale di Committenza
UNIONE MONTANA COMUNI OLIMPICI - VIA LATTEA
Arch. Giorgio Fasano

Comune di Cintano (Torino)
STATUTO COMUNALE

Allegato

Indice

TITOLO I - AUTONOMIA E FINALITÀ DEL COMUNE

Art. 1 - Autonomia del Comune
Art. 2 - Sede, stemma e gonfalone
Art. 3 - Finalità
Art. 4 - Statuto comunale
Art. 5 - Regolamenti
Art. 6 - Albo Pretorio On-Line
Art. 7 – Compiti del Comune: forme di collaborazione e cooperazione

TITOLO II – ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Capo I – Gli organi istituzionali
Art. 8 - Organi
Art. 9 - Il Consiglio Comunale
Art. 10 - I Consiglieri
Art.11 – Prerogative delle minoranze consiliari
Art. 12 – Prima seduta di Consiglio
Art. 13 – Linee programmatiche dell'azione di governo dell'Ente
Art. 14 – Competenze del Consiglio
Art. 15 – Adunanze del Consiglio
Art. 16 – Funzionamento del Consiglio
Art. 17 – Gruppi Consiliari
Art. 18 – Commissioni consiliari permanenti
Art. 19 – Commissioni consiliari straordinarie, temporanee e speciali
Art. 20 – Il Sindaco
Art. 21 – Linee programmatiche
Art. 22 – Competenze del Sindaco
Art. 23 - Deleghe ed incarichi
Art. 24 - Cessazione dalla carica di Sindaco
Art. 25 – Il Vice Sindaco
Art. 26 - Composizione della Giunta
Art. 27 - Funzionamento della Giunta
Art. 28 - Attribuzioni della Giunta
Art. 29 - Revoca degli Assessori
Capo II - Norme Comuni
Art. 30 - Mozione di sfiducia
Art. 31 - Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

TITOLO III – PARTECIPAZIONE

Capo I - Partecipazione e diritto all'informazione
Art. 32 - Libere forme associative
Art. 33 - Consulte tecniche di settore
Art. 34 – Consultazione popolare
Art. 35 – Consultazioni popolari e Referendum
Art. 36 - Diritto d'accesso e d'informazione dei cittadini

TITOLO IV-ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Capo I - L'organizzazione Amministrativa
Art. 37 - Ordinamento degli uffici e dei servizi
Art. 38 - Incarichi ed indirizzi di gestione
Art. 39 - Il Segretario Comunale
Art. 40 – Rappresentanza in Giudizio
Art. 41 - Gestione amministrativa
Art. 42 - Autorizzazioni, concessioni e licenze di competenza dei Responsabili dei servizi
Art. 43 - Le determinazioni ed i decreti

Capo II- I servizi pubblici locali
Art. 44 - I servizi pubblici locali- norme generali
Art. 45 – Partecipazione a società
Art. 46 - Gestione dei Servizi in Forma Associata

TITOLO V - FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 47 - Autonomia Finanziaria
Art. 48 - Demanio e Patrimonio
Art. 49 – Servizio di Tesoreria
Art. 50 - Revisione Economico - Finanziaria
Art. 51 - Controllo di Gestione e Controllo di Qualità

TITOLO VI – DIFENSORE CIVICO

Art. 52 - Il Difensore Civico

TITOLO VII – APPROVAZIONE E REVISIONE DELLO STATUTO

Art. 53 – Deliberazione dello Statuto
Art. 54 – Revisione dello Statuto

TITOLO I - AUTONOMIA E FINALITÀ DEL COMUNE

Art. 1 -Autonomia del Comune

La comunità di Cintano è Ente autonomo locale che ha rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e della legge generale dello Stato.
L'autogoverno della comunità si realizza con i poteri e gli istituti di cui al presente Statuto.

Art. 2 -Sede, stemma e gonfalone

Il Comune ha sede in Via Cappa 2;
Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di "COMUNE DI CINTANO" e con lo stemma autorizzato con D.P.R del 3.10.2005
Nelle cerimonie e nelle pubbliche ricorrenze, qualora il Sindaco lo ritenga opportuno, accompagnato dallo stesso, si può esibire il gonfalone comunale nella foggia autorizzata con il D.P.R di cui sopra.

Art. 3 –Finalità

Il Comune rappresenta la propria comunità ed esercita tutte le funzioni ed i compiti amministrativi necessari alla cura degli interessi ed alla promozione dello sviluppo della stessa, che attua ispirando la sua azione ai principi di efficienza, economicità, trasparenza, partecipazione e responsabilità.
Obiettivi preminenti del Comune sono:
a) lo sviluppo economico e sociale finalizzato all'affermazione dei valori umani ed al soddisfacimento dei bisogni collettivi;
b) la promozione delle condizioni per rendere effettivi i diritti di tutti i cittadini ivi residenti e di quelli che hanno relazione con la comunità locale;
c) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e nella comunità nazionale;
d) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, sociali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio anche a fini turistici;
e) il miglioramento e la salvaguardia della qualità dell'ambiente del proprio territorio, nell'interesse della comunità, delle generazioni future e degli ospiti;
f) la diffusione omogenea ed equilibrata dei servizi sul territorio coordinandone l'erogazione anche con quelli resi da soggetti pubblici e privati per armonizzarli con le esigenze della comunità;
g) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche mediante lo sviluppo dell'associazionismo economico e cooperativo;
h) la promozione di rapporti con i comuni viciniori, collaborando anche in compartecipazione ad iniziative che vadano a vantaggio delle popolazioni interessate, sostenendo anche finanziariamente tali iniziative.

Il Comune si impegna per la tutela dei valori sociali di cui la comunità è espressione, con particolare riferimento ai valori umani di solidarietà, di tolleranza, di rispetto della persona e della sua dignità, della famiglia, della protezione e della tutela dei diritti dell'infanzia; garantisce la pienezza dei diritti di cittadinanza, l'uguaglianza di opportunità a ogni membro della comunità nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze culturali, religiose, etniche.
Nel rispetto delle leggi dello Stato in conformità ai principi della carta europea delle autonomie locali, ratificata dal Parlamento Italiano il 30.12.1989 e nelle prospettive di un'Europa politicamente ed economicamente unita, il Comune promuove rapporti ed aderisce a forme di collaborazione, amicizia, solidarietà con enti locali di altri Paesi, al fine di cooperare alla costruzione dell'unione europea ed al superamento delle barriere fra popoli e culture.
Il Comune valorizza le libere forme associative e gli organismi di volontariato, secondo i principi fissati dalla legge. Promuove gli organismi di partecipazione allo scopo di determinare un miglioramento armonico della qualità della vita di tutta la popolazione.
Il Comune riconosce le associazioni culturali, sociali, religiose, sportive, ricreative e assicura la propria opera e i propri mezzi per la promozione dello sviluppo sociale e culturale della società anche attraverso forme di collaborazione tra pubblico e privato, l'associazionismo economico e la cooperazione.

Art. 4 -Statuto comunale

Il Comune determina il proprio ordinamento nello Statuto, cui devono uniformarsi i regolamenti e gli atti degli organi istituzionali e di quelli amministrativi e di gestione.
Lo Statuto è adottato e modificato dal Consiglio Comunale. Le modifiche d'iniziativa consiliare devono essere proposte da almeno un quinto dei consiglieri assegnati.
Il Sindaco è compreso nel computo delle maggioranze necessarie per l'approvazione dello Statuto, richieste dall'art. 6, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.
Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, di seguito "albo pretorio".
Lo statuto è a disposizione dei cittadini per la consultazione.

Art. 5 - Regolamenti

Il Comune esercita la potestà regolamentare nell'ambito dei principi fissati dalla legge e nel rispetto delle norme statutarie.
I regolamenti sono pubblicati nell'Albo Pretorio del Comune e portati a conoscenza della popolazione attraverso idonei mezzi di informazione, che ne mettano in evidenza i contenuti e gli aspetti significativi.

Art. 6 – Albo pretorio on line

Il Consiglio Comunale individua apposito spazio da destinare al "Albo Pretorio", per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.
La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integrità, e la facilità di lettura.

Il Segretario cura l'affissione degli atti di cui al comma 1) avvalendosi di un Messo comunale e ne certifica l'avvenuta pubblicazione.
Le attività del Comune si svolgono nel rispetto del principio della pubblicità e della massima conoscibilità al fine di garantire a tutti i cittadini un'informazione adeguata sulle attività del Comune.

Art. 7 – Compiti del Comune: forme di collaborazione e cooperazione

Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale, economico e culturale della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.
Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla amministrazione.
La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale degli interessi.
Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

a) rispetto della dignità umana anche attraverso il superamento e la prevenzione degli squilibri economici, sociali, culturali, territoriali ed ambientali esistenti nel proprio territorio;

b) promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;

c) piena realizzazione del diritto alla salute dei cittadini mediante lo svolgimento di funzioni sanitarie che non siano di competenza dello stato e/o della regione e di un efficiente servizio di assistenza sociale nel rispetto del DPR 616 del 24/07/1977, con particolare riferimento ai minori, agli inabili, agli invalidi ed ai meno abbienti;

d) tutela e sviluppo delle risorse naturali ed ambientali, attraverso l'attuazione di piani per la difesa del suolo e del sottosuolo e per l'eliminazione delle cause di inquinamento atmosferico, acustico e delle acque ed in modo da garantire alla collettività una migliore qualità della vita;

e) salvaguardia e valorizzazione delle aree agricole e delle loro attività;

f) difesa del patrimonio storico ed artistico, garantendone il godimento da parte della collettività, e sviluppo del patrimonio culturale anche nelle sue espressioni di lingua, costume e tradizioni locali;

g) valorizzazione del volontariato, delle libere associazioni e delle attività culturali e sportive;

h) riconoscimento di pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociale, senza distinzione tra sessi, razza e religione.

TITOLO II -ORDINAMENTO ISTITUZIONALE
Capo I -Gli organi istituzionali

Art. 8 – Organi
Sono organi del Comune il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.
Gli amministratori nell'esercizio delle proprie funzioni improntano il proprio comportamento a criteri di imparzialità e buona amministrazione.

Art. 9 –Il Consiglio Comunale
L'elezione del Consiglio Comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge.
Il Consiglio comunale, rappresentando l'intera comunità, determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico - amministrativo.
Il Consiglio, costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale.

Art. 10 - I Consiglieri
I Consiglieri Comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano le funzioni senza vincolo di mandato. Entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata la relativa deliberazione.
Le prerogative ed i diritti dei consiglieri sono disciplinati dalla legge, dal presente Statuto e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
I Consiglieri hanno diritto d'iniziativa su ogni oggetto di competenza del Consiglio.
I Consiglieri hanno potere informativo e di controllo sull'attività della Giunta e degli uffici e servizi dell'Ente, che esercitano in forma organica attraverso le commissioni consiliari e singolarmente mediante interrogazioni, interpellanze e mozioni.
Per l'esercizio delle proprie attribuzioni, ciascun Consigliere ha diritto di ottenere dagli uffici comunali, dalle aziende e dagli enti dipendenti, copia di atti, notizie ed informazioni utili ai fini dell'espletamento del mandato secondo quanto previsto da apposito regolamento.

Art. 11 - Prerogative delle minoranze consiliari
Le norme del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale devono consentire ai Consiglieri appartenenti ai gruppi delle minoranze consiliari l'effettivo esercizio del potere di controllo e del diritto d'informazione sull'attività e sulle iniziative del Comune, delle Aziende, Istituzioni e degli enti dipendenti.
Ai gruppi delle minoranze consiliari spetta la designazione dei Presidenti delle commissioni consiliari, ordinarie e speciali, aventi funzione di controllo e di garanzia ove costituite.
Spetta altresì ai gruppi di minoranza, con votazione separata e limitata ai soli componenti dei gruppi stessi, la nomina di loro rappresentanti negli organi collegiali

degli enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dall'ente, nonché in tutte le commissioni anche a carattere consultivo, ove la legge, lo Statuto ed i regolamenti prevedano la designazione da parte del Consiglio di propri rappresentanti in numero superiore ad uno.

Art. 12 - Prima seduta del Consiglio

La prima seduta del Consiglio Comunale, dopo le elezioni, è convocata e presieduta dal Sindaco nel termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro dieci giorni dalla diramazione dell'invito di convocazione.

Prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, l'Assemblea procede alla convalida dei Consiglieri eletti e del Sindaco.

La seduta prosegue con il giuramento del Sindaco, innanzi al Consiglio Comunale, pronunciando la seguente formula: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione".

Segue, poi, la comunicazione da parte del Sindaco della composizione della Giunta e dell'assessore che ricoprirà la funzione di Vice Sindaco, con la trattazione degli altri eventuali argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale, nella prima seduta elegge tra i propri componenti la commissione elettorale comunale ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967 n. 223.

Art. 13 - Linee programmatiche dell'azione di governo dell'Ente.

Il Sindaco definisce, con la collaborazione degli Assessori, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta – sentita la Giunta - al Consiglio Comunale entro sessanta giorni dall'insediamento dello stesso.

Il documento contenente le linee programmatiche dell'azione amministrativa e gli adeguamenti successivi sono messi a disposizione dei consiglieri 10 giorni prima del consiglio comunale.

Tale documento costituisce il principale atto d'indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico -amministrativo del consiglio.

E' facoltà del Consiglio Comunale di provvedere ad integrare nel corso della durata del mandato del Sindaco le linee programmatiche.

Art. 14 - Competenze del Consiglio

Il Consiglio Comunale ha competenza esclusiva nell'emanazione degli atti fondamentali previsti dall'Art.42 del TUEL 267/2000, e ogni altro atto, parere e decisione che sia espressione del potere di indirizzo e di controllo politico - amministrativo previsto dalla legge quale atto fondamentale di competenza del Consiglio Comunale.

Art. 15 - Adunanze del Consiglio
Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, fatta eccezione dei casi per i quali il regolamento preveda che le stesse debbano tenersi senza la presenza del pubblico per ragioni connesse all'ordine pubblico o alla riservatezza della sfera privata delle persone.

Art. 16 - Funzionamento del Consiglio
Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa.
Il Consiglio disciplina con proprio regolamento, da approvare a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, lo svolgimento dei propri lavori e di quelli delle commissioni permanenti, straordinarie, temporanee e speciali. Il regolamento disciplina, altresì, l'esercizio delle potestà e delle funzioni dei consiglieri, uniformandosi ai principi statutari e perseguendo l'obiettivo dell'efficienza decisionale.
Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari prevede in particolare:
a) i termini e le modalità di convocazione del Consiglio, della consultazione degli atti e delle proposte di deliberazione da parte dei consiglieri;
b) le modalità di svolgimento della discussione e della votazione;
c) la formazione dei gruppi consiliari e l'istituzione della conferenza dei capigruppo con funzioni consultive, non vincolanti, di coordinamento dei lavori del Consiglio;
d) le materie che non possono essere trattate nelle sedute di seconda convocazione, se non con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati;
e) le modalità di esercizio della funzione di indirizzo e controllo politico - amministrativo, nonché il funzionamento delle commissioni consiliari.

Art. 17 Gruppi consiliari
1. I Consiglieri comunali comunicano per iscritto al Sindaco il gruppo consiliare di appartenenza e il nominativo del capogruppo.
2. Il Comune, per l'esercizio della funzione dei gruppi e in relazione alle rispettive esigenze, mette a disposizione locali, attrezzature e servizi.
3. Ai capigruppo consiliari sono inviate le deliberazioni giuntali e gli elenchi delle determinazioni dei responsabili dei Servizi.

Art. 18 - Commissioni consiliari permanenti
Il Consiglio per l'esercizio delle proprie funzioni può avvalersi delle commissioni consiliari permanenti.
Il regolamento ne determina la composizione, nel rispetto del principio di proporzionalità fra maggioranza e minoranze, le modalità di nomina o elezione, il funzionamento, il numero e le attribuzioni.
I lavori delle commissioni consiliari sono pubblici.

Le commissioni hanno poteri referenti, redigenti, di controllo, consultivi ed istruttori in ordine a tutti gli atti generali e le materie di competenza del Consiglio.
Le commissioni consiliari permanenti nell'ambito delle materie di rispettiva competenza verificano periodicamente lo stato di attuazione dei piani e programmi generali e settoriali e ne riferiscono al Consiglio.
Esse esercitano, altresì, il controllo politico – amministrativo sull'andamento delle Aziende speciali, delle società di capitali partecipate dal Comune, nonché sui soggetti concessionari dei servizi pubblici.
Le commissioni consiliari permanenti possono disporre per l'esercizio delle loro funzioni audizioni di pubblici amministratori e funzionari, compresi il Sindaco, gli Assessori, i responsabili degli uffici e servizi ed il Segretario, i quali hanno l'obbligo di intervenire alle audizioni e di cooperare al raggiungimento degli obiettivi delle commissioni.
Le commissioni consiliari permanenti hanno facoltà di predisporre e promuovere, con le modalità previste dal regolamento, l'approvazione da parte del Consiglio di atti d'indirizzo generali e settoriali e di loro integrazioni, modifiche e varianti.
Le commissioni consiliari permanenti hanno diritto di ottenere dagli uffici dell'Ente e da quelli degli enti, aziende dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza e da tutti gli altri organi le informazioni relative alle materie di rispettiva competenza.
Alle richieste delle commissioni consiliari non può essere opposto il segreto d'ufficio o il riserbo, salvo che per le categorie di atti esattamente individuate dalla legge e dal regolamento.

Art. 19 - Commissioni consiliari straordinarie, temporanee e speciali
Il Consiglio può istituire - con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei membri - commissioni consiliari straordinarie, temporanee, speciali, di indagine e di inchiesta, determinando nell'atto di istituzione i compiti, la composizione, la durata, i poteri di indagine eventualmente conferiti, le modalità di funzionamento e la dotazione di beni, servizi, strutture e personale che sia ritenuta necessaria all'espletamento del mandato.
I lavori delle commissioni così nominate devono compiersi nel termine assegnato, pena la decadenza automatica della Commissione.
I lavori delle Commissioni terminano con la presentazione, mediante deposito in segreteria a disposizione del Consiglio entro il termine fissato, di una relazione a cura del Presidente della commissione.

Art. 20 - Il Sindaco
Il Sindaco è il capo dell'amministrazione comunale, eletto democraticamente dai cittadini a suffragio universale e diretto.
Il Sindaco rappresenta il Comune ed è responsabile dell'amministrazione dell'Ente.

3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti comunali e sovrintende altresì alle funzioni statali, regionali e provinciali delegate al Comune.
Il Sindaco dirige i lavori della Giunta Comunale ed assicura la rispondenza dell'attività degli organi del Comune agli atti generali e di indirizzo approvati dal Consiglio.
Il Sindaco assume le funzioni di Ufficiale di governo nei casi previsti dalla legge ed esercita le funzioni delegategli dalla Regione, secondo le norme previste dalle leggi e dallo statuto.
Per l'esercizio di tali funzioni il Sindaco si avvale degli uffici comunali.
Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con gli stemmi della Repubblica e del Comune, da portare a tracolla.

Art. 21 – Linee programmatiche
1. Il Sindaco neo eletto, sentita la Giunta comunale, definisce le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato.
2. Il Consiglio comunale è convocato per l'approvazione di tale documento entro 60 giorni dalla proclamazione degli eletti.
3. Il documento approvato è trasmesso al Consiglio delle Autonomie locali.
4. Le linee programmatiche di mandato sono adeguate dal Consiglio comunale.
5. Il Consiglio, in occasione della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, verifica la realizzazione da parte di Sindaco e Assessori delle linee programmatiche di mandato ed eventualmente ne dispone l'adeguamento.

Art. 22 - Competenze del Sindaco
Il Sindaco nomina, convoca e presiede la Giunta Comunale e ne fissa il relativo ordine del giorno secondo le modalità previste dal regolamento.
Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti di tutti gli organi comunali.
Il Sindaco coordina ed organizza, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili delle amministrazioni interessate, gli orari d'apertura al pubblico degli uffici operanti nel territorio, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze degli utenti.
Il Sindaco provvede alla designazione, alla nomina ed all'eventuale revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e società, garantendo la presenza di entrambi i sessi, entro i termini di scadenza del precedente incarico, ovvero entro gli eventuali termini diversi previsti da disposizioni normative.
Gli atti del Sindaco, non diversamente denominati dalla legge o dallo statuto, assumono il nome di decreti.
Il Sindaco o un suo delegato promuove, conclude e sottoscrive gli accordi di programma.

Ove non sia diversamente stabilito da norme regolamentari, il Sindaco ha la rappresentanza del Comune nei giudizi di qualunque natura.
Compete alla Giunta Comunale adottare la deliberazione d'autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio.
Esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali, regionali e provinciali attribuite o delegate al comune.

Art. 23 - Deleghe ed incarichi

Il Sindaco ha facoltà di assegnare ai singoli Assessori l'esercizio delle proprie attribuzioni.
Le funzioni di Ufficiale di governo possono costituire oggetto di delega nei modi e nei termini previsti dalla legge, fatta eccezione per i provvedimenti contingenti e urgenti, che restano di esclusiva competenza del Sindaco o di chi legalmente lo sostituisce.
Il Sindaco non può delegare la propria competenza generale di capo e responsabile dell'amministrazione o ricomprendere nella delega tutte le proprie funzioni e competenze.
Il Sindaco può attribuire ad Assessori e Consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'Amministrazione.
A ciascun consigliere comunale può essere attribuito dal Sindaco il compito di esaminare particolari problematiche con l'impegno di riferire al consiglio comunale ed eventualmente di proporre al medesimo atti di sua competenza.
Tali incarichi, possono durare per l'intero mandato e non comportano alcun onere finanziario aggiuntivo al comune.
Questi ultimi non costituiscono, infine, delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo.

Art. 24 - Cessazione dalla carica di Sindaco

L'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza o il decesso del Sindaco danno luogo alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.
Il Consiglio e la Giunta restano temporaneamente in carica fino a nuove elezioni.
Nei casi previsti dal primo comma le funzioni del Sindaco sono assunte dal Vice Sindaco.
Le dimissioni del Sindaco sono presentate per iscritto al Consiglio.
Una volta decorso il termine di venti giorni dalla presentazione al Consiglio senza che le dimissioni siano state ritirate, le stesse divengono efficaci ed irrevocabili e danno luogo all'immediata cessazione dalla carica del Sindaco, alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Art. 25 -Il Vice Sindaco

Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica.

In caso di assenza o impedimento anche del Vice Sindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età.

Nel caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza, dimissioni o decesso del Sindaco, le funzioni dello stesso sono svolte dal Vice Sindaco sino alla elezione del nuovo Sindaco o alla nomina del Commissario.

Art. 26 - Composizione della Giunta

La giunta comunale è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede, e da un numero di assessori pari a due, nominati dal Sindaco, tra cui un Vicesindaco. Nella giunta comunale sono, di norma, rappresentati entrambi i sessi.

Possono essere nominati Assessori sia i consiglieri comunali sia cittadini non facenti parti del Consiglio. Questi ultimi, se nominati, possono essere in numero non superiore ad uno.

Non possono far parte della Giunta contemporaneamente assessori che siano fra loro coniugi, ascendenti, discendenti, o parenti e affini fino al 2° grado ed il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco.

Il Sindaco comunica al consiglio la composizione della giunta nella prima adunanza successiva all'elezione, dopo il giuramento.

Art. 27 - Funzionamento della Giunta

Nello svolgimento della propria attività la Giunta si uniforma al principio della collegialità.

La giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che dirige e coordina i lavori, assicura l'unità d'indirizzo politico degli assessori e la collegiale responsabilità delle decisioni.

Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento di 1 assessore più il Sindaco o il Vice Sindaco in caso di mancanza del Sindaco.

La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei voti.

Le sedute della Giunta non sono pubbliche.

A discrezione del Sindaco possono essere ammessi a partecipare ai lavori della giunta dirigenti e funzionari del comune, cittadini o autorità, al fine di acquisire elementi valutativi sugli argomenti in discussione.

Art. 28 – Attribuzioni della Giunta

La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune e per l'attuazione degli indirizzi generali di governo. Svolge funzioni propositive e d'impulso nei confronti del Consiglio.

La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo

Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario comunale e dei responsabili degli uffici e dei servizi.
Rientra altresì nella competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo le norme ed i principi stabiliti dallo statuto in materia di organizzazione e del personale.

Art. 29 - Revoca degli Assessori

Nel corso del mandato amministrativo il Sindaco può revocare l'incarico ad uno o più Assessori, provvedendo con il medesimo atto alla nomina dei sostituti.
La revoca è sinteticamente motivata, anche solo con riferimento al venir meno del rapporto fiduciario ed è comunicata al Consiglio nella prima seduta utile unitamente ai nominativi dei nuovi Assessori.

Capo II - Norme comuni

Art. 30 - Mozione di sfiducia

Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.
Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
La mozione di sfiducia, sottoscritta da almeno i 2/5 dei componenti del consiglio, senza computare a tal fine il sindaco, deve essere motivata, anche con riferimento al solo venir meno della maggioranza consiliare, ed è messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione.
Nel caso in cui la mozione di sfiducia sia approvata, con la maggioranza assoluta dei componenti del consiglio, il Segretario Comunale ne informa il Prefetto, ai fini dell'assunzione dei conseguenti provvedimenti di scioglimento del Consiglio e di nomina del Commissario.

Art. 31 -Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

Tutti gli amministratori hanno l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.
L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori o di loro parenti ed affini fino al quarto grado.
Il medesimo obbligo di astensione sussiste, inoltre, nei confronti dei responsabili degli uffici e dei servizi in relazione ai pareri da esprimere sugli atti deliberativi ed agli atti di gestione di propria competenza.

TITOLO III - PARTECIPAZIONE
Capo I - Partecipazione e diritto all'informazione

Art. 32 - Libere forme associative

Il Comune riconosce e valorizza le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali e culturali, non aventi scopo di lucro, quali strumenti di espressione e di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale.

A tal fine il Comune:

a) sostiene i programmi e l'attività delle associazioni aventi finalità riconosciute di interesse dell'intera comunità, attraverso l'erogazione di contributi, secondo le norme del relativo regolamento, l'assunzione di iniziative comuni e coordinate ad altre forme di incentivazione;

b) definisce le forme di partecipazione delle associazioni all'attività di programmazione dell'Ente e ne garantisce comunque la rappresentanza negli organismi consultivi istituiti;

c) può affidare alle associazioni o a comitati appositamente costituiti l'organizzazione e lo svolgimento di attività promozionali, ricreative e in generale attività di interesse pubblico da gestire in forma sussidiaria o integrata rispetto all'Ente;

d) coinvolge le associazioni del volontariato nella gestione dei servizi e nella attuazione di iniziative sociali e culturali.

Per essere ammesse a fruire del sostegno del Comune ed esercitare attività di collaborazione con il Comune, le associazioni devono preventivamente dimostrare la rispondenza della propria attività alle finalità previste dalla presente norma, garantire la libertà d'iscrizione all'associazione a tutti i cittadini residenti nel Comune ed assicurare la rappresentatività e l'elettività delle cariche, nonché la pubblicità degli atti degli organi sociali e dei bilanci.

Le associazioni operanti nel Comune, in possesso dei requisiti sopraindicati, possono essere iscritte nell'albo pubblico delle associazioni del Comune presentando domanda scritta.

Art. 33 - Consulte tecniche di settore

Il Consiglio Comunale può istituire, disciplinandone la composizione, le funzioni e l'attività, consulte permanenti con la finalità di fornire all'Amministrazione il supporto tecnico e propositivo nei principali settori di attività dell'ente.

Sono chiamati a far parte delle Consulte i rappresentanti delle associazioni interessate in relazione alla materia assegnata, gli esponenti designati dalle categorie economiche e sociali ed uno o più esperti di nomina consiliare.

Le consulte di settore possono essere sentite per la predisposizione del bilancio annuale di previsione.

Art. 34 - Consultazione popolare

1. Il Comune favorisce la consultazione della popolazione presente sul proprio territorio, sentendo anche gruppi informali di persone rispetto a specifici temi di interesse collettivo. La consultazione è improntata a criteri di semplicità, celerità e libertà di forme. La consultazione impegna il Comune a valutare le indicazioni espresse.
2. La consultazione può essere indetta dal Consiglio comunale su proposta della Giunta, di un terzo dei Consiglieri o di almeno trenta cittadini residenti in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio del diritto elettorale attivo per le elezioni comunali.
3. Nell'atto di indizione sono individuati la data e l'oggetto della consultazione, i soggetti interessati e le modalità di svolgimento ritenute più idonee, indicando inoltre i richiedenti.
4. Possono essere sperimentate forme di consultazione che si avvalgono della tecnologia telematica.

Art. 35 – Consultazioni popolari e Referendum

Nelle materie di competenza del Consiglio Comunale, ad eccezione di quelle attinenti alla finanza comunale, ai tributi ed alle tariffe, al personale ed all'organizzazione degli uffici e dei servizi, alle nomine ed alle designazioni, possono essere indetti referendum consultivi, allo scopo di acquisire il preventivo parere della popolazione o referendum per l'abrogazione in tutto od in parte di provvedimenti, compresi gli atti normativi e gli strumenti di pianificazione, già adottati dal Consiglio. Non sono ammessi referendum abrogativi di atti politici o di indirizzo e comunque non aventi effetti amministrativi diretti sui cittadini.

I referendum consultivi ed abrogativi sono indetti dal Sindaco su iniziativa del Consiglio Comunale, assunta a maggioranza di almeno due terzi dei componenti, o su richiesta di almeno il 20% dei cittadini che risultino iscritti nelle liste elettorali al momento dell'inizio della raccolta delle firme.

Entro venti giorni dal deposito della proposta di referendum, il consiglio comunale, a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati, nomina il Comitato dei garanti, composto da tre esperti di cui due in discipline giuridiche e uno in discipline economico finanziarie, ad uno dei quali sono attribuite le funzioni di Presidente.

Il Comitato dei Garanti valuta l'ammissibilità dei quesiti referendari, assumendo tutte le decisioni necessarie per consentire l'espressione della volontà popolare.

Se il referendum è ammesso, non possono essere assunte deliberazioni sulle specifiche questioni oggetto del referendum fino all'espletamento della consultazione, ad esclusione dei casi ritenuti urgenti dal Comitato dei garanti.

Le consultazioni referendarie potranno tenersi non più di una volta ogni anno, in giorni compresi tra il 15 aprile ed il 15 giugno o tra il 15 settembre ed il 15 novembre.

I referendum possono avere luogo anche in coincidenza con altre operazioni di voto, con esclusione delle tornate elettorali comunali, provinciali.

Il referendum è valido se vi partecipa almeno la metà più uno dei cittadini aventi di ritto al voto. S'intende approvata la risposta che abbia conseguito la maggioranza dei consensi validamente espressi. Nei referendum abrogativi, l'approvazione della proposta referendaria determina la cessazione di validità dell'atto o delle parti di esso sottoposte a referendum che ha efficacia entro e non oltre 90 giorni. Entro tale data il consiglio comunale è tenuto ad assumere gli eventuali provvedimenti necessari per disciplinare gli effetti del referendum ed eventualmente adottare la conseguente disposizione sostitutiva degli atti abrogati, in conformità all'orientamento scaturito alla consultazione. Nei referendum consultivi, il consiglio comunale adotta entro tre mesi dalla proclamazione dell'esito della consultazione le determinazioni conseguenti, coerentemente alle indicazioni espresse dagli elettori. Le norme dello statuto comunale possono essere sottoposte esclusivamente a referendum consultivo, onde acquisire l'orientamento dei cittadini sulle proposte di modifica od integrazione.
Le modalità di presentazione dei quesiti referendari e di raccolta delle firme, le procedure ed i termini per l'indizione della consultazione referendaria sono disciplinate, secondo i principi dello statuto, nel regolamento sul decentramento amministrativo e la partecipazione.

Art. 36 - Diritto d'accesso e d'informazione dei cittadini

Il Comune esercita l'attività amministrativa secondo criteri di economicità, efficienza e trasparenza. Le norme regolamentari stabiliscono il termine entro il quale - a domanda o d'ufficio - deve essere emesso il provvedimento richiesto o dovuto. In mancanza di termini specifici il termine per l'emissione del provvedimento amministrativo s'intende di trenta giorni.
Tutti gli atti e provvedimenti che non abbiano contenuto statutario, regolamentare o comunque generale devono essere motivati, devono essere comunicati o notificati in forma idonea a garantirne la piena conoscenza al destinatario e devono indicare il termine entro il quale è possibile proporre ricorso all'Autorità giudiziaria o amministrativa a cui il gravame va presentato. I cittadini hanno diritto - nelle forme stabilite dal regolamento - a partecipare attivamente ai procedimenti amministrativi che producano effetti giuridici diretti nei loro confronti o ai quali, per legge, devono intervenire.
L'attività amministrativa si svolge con trasparenza ed imparzialità.
I cittadini che vi hanno un interesse giuridicamente rilevante hanno diritto di accedere ai documenti amministrativi secondo le norme previste dal regolamento.
Il regolamento individua le categorie di atti per i quali l'accesso è escluso o limitato in ragione della tutela del diritto alla riservatezza delle persone o i casi in cui l'accesso è differito ad evitare pregiudizio o grave ostacolo allo svolgimento dell'attività amministrativa.

TITOLO IV -ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
Capo I -L'organizzazione amministrativa

Art. 37 - Ordinamento degli uffici e dei servizi

L'organizzazione degli uffici e dei servizi, la dotazione organica, le procedure di assunzione del personale, le modalità concorsuali ed i requisiti di accesso all'impiego sono disciplinati nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in conformità alle disposizioni di legge, dello statuto e nel rispetto delle norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale degli enti locali. Il regolamento, di cui al precedente comma, è adottato dalla giunta comunale, sulla scorta dei principi e dei criteri direttivi approvati dal consiglio comunale.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata a criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e risponde a principi di professionalità e responsabilità. La struttura organizzativa si articola in servizi. La dotazione organica e l'organigramma del personale sono qualitativamente e quantitativamente dimensionati in relazione alle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi gestiti dal Comune ed alle disponibilità finanziarie consolidate dell'ente.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e gli altri regolamenti attinenti per materia prevedono forme per l'esercizio del controllo di gestione e definiscono le modalità per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi, i criteri di valutazione dei dirigenti e le modalità di revoca dell'incarico.

Negli stessi regolamenti sono, altresì, previste forme di coordinamento dell'attività degli uffici, nonché disciplinate la mobilità interna del personale e la formazione professionale, perseguendo l'obiettivo di conseguire la piena integrazione e complementarità tra i vari settori di attività dell'ente.

Art. 38 - Incarichi ed indirizzi di gestione

Gli organi istituzionali dell'ente uniformano la propria attività al principio dell'attribuzione dei compiti e delle responsabilità gestionali ai funzionari responsabili degli uffici e dei servizi.

Stabiliscono in provvedimenti formali, anche sulla base delle proposte degli stessi funzionari, gli indirizzi e le direttive generali e settoriali per l'azione amministrativa e la gestione, indicando le priorità di intervento, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attribuzioni.

Il Sindaco definisce e attribuisce ai funzionari di adeguata qualifica e di congrua capacità gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi.

La direzione degli Uffici e dei servizi può essere altresì attribuita al Segretario Comunale, con le modalità e nei limiti previsti dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Gli incarichi di direzione degli Uffici e dei servizi hanno durata temporanea e non possono superare quella del mandato elettorale del Sindaco che li ha conferiti e possono essere anticipatamente revocati nei casi previsti dalla legge e dai regolamenti dell'ente.
Il Comune può associarsi con altri enti locali per l'esercizio in comune di funzioni amministrative o per l'espletamento dei servizi, regolando con apposita convenzione i reciproci rapporti, le modalità di svolgimento delle attività gestite unitariamente ed i compiti del personale impiegato
Gli atti dei responsabili dei servizi non sono soggetti ad avocazione, riserva, riforma o revoca da parte del Sindaco.

Art. 39 - Il Segretario Comunale
Il Comune ha un Segretario comunale con compiti di collaborazione, consulenza ed assistenza nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
Il Segretario assicura il necessario supporto giuridico, amministrativo e di consulenza organizzativa alle decisioni degli organi istituzionali.
Il Segretario partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e provvede attraverso persona di propria fiducia alla stesura dei relativi verbali. Le modalità per l'esercizio di tali attribuzioni sono definite nei regolamenti di funzionamento degli organi dell'ente.
Il Segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi e ne coordina l'attività.
Al fine di assicurare unitarietà e complementarità all'azione amministrativa nei vari settori di attività, il segretario in particolare definisce, previa consultazione dei responsabili degli uffici e d'intesa con l'Amministrazione, modalità di snellimento delle procedure amministrative ed adotta le conseguenti direttive operative; formula proposte su questioni organizzative e gestionali di carattere generale.
Il Segretario adotta provvedimenti con rilevanza esterna a valenza intersettoriale.
Il Segretario è responsabile delle risorse umane.
Il Segretario ha la direzione complessiva della struttura operativa dell'ente secondo modalità e direttive impartite dal Sindaco, nel rispetto dell'autonoma responsabilità settoriale dei responsabili degli uffici e dei servizi.
Oltre alle funzioni espressamente previste dalla legge e dallo statuto, possono essere assegnati al Segretario, con provvedimento del Sindaco, compiti specifici o attribuzioni anche a carattere gestionale, ove ciò si renda utile in relazione alle esigenze organizzative dell'ente ed agli obiettivi programmatici dell'amministrazione.
Il Segretario, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale della struttura, dei servizi e del personale dell'Ente.

Art. 40 – Rappresentanza in giudizio
Il Sindaco, di norma, rappresenta il Comune in giudizio, in esecuzione di specifiche deliberazioni di autorizzazione della Giunta, per resistere a liti intentate avverso atti del Comune o promosse dallo stesso.
Per gli atti di natura tributaria locale, la rappresentanza in giudizio compete al funzionario responsabile del tributo, qualora nominato dalla Giunta.

Art. 41 - Gestione amministrativa
I Responsabili dei Servizi sono preposti, secondo l'ordinamento dell'ente, alla direzione degli uffici e dei servizi e sono responsabili dell'attuazione dei programmi approvati dagli organi istituzionali e della regolarità formale e sostanziale dell'attività delle strutture che da essi dipendono.
A tal fine ai Responsabili sono riconosciuti poteri di organizzazione, amministrazione e gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, che esercitano nei limiti e secondo i criteri definiti negli atti d'indirizzo e nei regolamenti degli uffici e dei servizi. Nell'ambito dei servizi cui sono preposti, i Responsabili in particolare:

a) assumono gli atti di gestione del personale secondo le norme del CCNL. Hanno poteri di iniziativa per l'applicazione delle sanzioni disciplinari ed assumono direttamente i provvedimenti disciplinari che per legge od in base alle norme degli accordi collettivi di lavoro rientrano nella loro competenza;
b) espletano le procedure di appalto dei lavori e di fornitura dei beni e dei servizi previsti in atti fondamentali del consiglio o rientranti nella ordinaria gestione dei servizi, assumendo tutti gli atti necessari, comprese la determinazione a contrattare e la conseguente stipula dei contratti;
c) curano il corretto svolgimento dei procedimenti attribuiti all'ufficio e individuano i dipendenti responsabili della istruttoria ed, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;
d) esprimono i pareri di regolarità tecnica e contabile, ove previsti, sulle proposte di deliberazione;
e) assumono gli atti di gestione finanziaria, di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dell'ufficio, di spesa e liquidazione, nei limiti e con le modalità stabiliti dai regolamenti, dal Piano Esecutivo di Gestione e dagli altri atti di programmazione approvati;
f) esercitano ogni altra attribuzione prevista dalla legge, dallo statuto od eventualmente conferita dal Sindaco.

Sono di competenza dei responsabili dei servizi gli atti costituenti manifestazione di giudizio e di conoscenza, gli atti ricognitori, di valutazione, d'intimazione e di comunicazione, gli accertamenti tecnici, le certificazioni e le legalizzazioni, i verbali e le diffide. Fermi restando i compiti riservati espressamente dalla legge e dallo statuto al

Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio, i responsabili nell'esercizio delle loro attribuzioni assumono, con le modalità stabilite dai regolamenti e secondo i criteri definiti negli atti di indirizzo, provvedimenti aventi rilevanza esterna, comportanti accertamenti e valutazioni anche di carattere discrezionale.

Art. 42 - Autorizzazioni, concessioni e licenze di competenza dei Responsabili dei Servizi

Oltre ai compiti indicati al precedente articolo, spettano ai Responsabili dei servizi nelle materie di loro competenza:

a) il rilascio di autorizzazioni, licenze e concessioni, che costituiscono esecuzione di disposizioni di leggi, di regolamenti e di atti o attuazione di strumenti di pianificazione generali e particolareggiati;
b) l'applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione delle leggi e dei regolamenti comunali, anche in materia edilizia, e l'adozione degli atti connessi, antecedenti e susseguenti, compresi l'ingiunzione di pagamento ed i provvedimenti definitivi conseguenti alla valutazione di eventuali scritti difensivi.

Le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale possono essere esercita
te dai Responsabili degli uffici e dei servizi e dai funzionari dell'ente per delega solo nei casi previsti dalla legge.

Art. 43 - Le determinazioni ed i decreti

Gli atti dei Responsabili dei servizi assumono la denominazione di "determinazioni".
Gli atti del Sindaco assumono il nome di "decreti".
Le determinazioni ed i decreti hanno esecuzione dal giorno stesso dell'adozione o, nel caso in cui comportino spesa, dalla data di apposizione dell'attestazione di copertura finanziaria.
A tal fine sono trasmessi all'ufficio competente e da questo restituiti, previa registrazione dell'impegno contabile.
Successivamente sono pubblicati all'Albo Pretorio per dieci giorni e depositati in copia presso la Segreteria comunale e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.
Tutti gli atti del Sindaco e dei Responsabili dei servizi sono numerati e classificati unitariamente, con sistemi di raccolta che ne individuano la cronologia, la materia e l'ufficio di provenienza.

Capo II -I servizi pubblici locali

Art. 44 - I servizi pubblici locali – norme generali

Il Comune provvede alla gestione dei servizi essenziali rivolti a promuovere e garantire lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità locale.
Il Comune eroga i servizi pubblici con criteri di obbiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli utenti, garantendo anche il diritto ad una completa informazione.

Il Consiglio Comunale individua la forma di gestione dei servizi più idonea tra quelle consentite dalla legge, in relazione alle caratteristiche ed alla natura del servizio e secondo criteri di economicità ed efficienza organizzativa.
La gestione dei servizi può essere perseguita anche attraverso forme di collaborazione od in consorzio con altri enti pubblici.
I servizi possono essere erogati altresì attraverso società a capitale interamente pubblico o attraverso società miste, partecipate dal Comune ed aperte all'apporto di soggetti privati che offrano garanzie di solidità economica e capacità imprenditoriale.
Fatta salva la disciplina legislativa in materia tributaria, per l'erogazione dei servizi di propria competenza il comune applica tariffe e contribuzioni a carico degli utenti, in modo da conseguire il necessario equilibrio tra costi e ricavi.
La compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi a carattere sociale è determinata tenendo conto delle condizioni economiche e sociali degli utenti, applicando agevolazioni e forme di esenzione totale o parziale.
Anche in tale ipotesi il gettito tariffario dovrà garantire un adeguato livello di copertura dei costi, considerando anche gli eventuali trasferimenti di risorse da parte di enti e privati e le altre entrate finalizzate.
Il Sindaco riferisce al Consiglio Comunale sull'attività svolta dagli enti, aziende, istituzioni dipendenti e dalle società a partecipazione comunale, almeno una volta all'anno, in occasione della approvazione dei bilanci consuntivi, al fine di verificarne l'economicità della gestione e la rispondenza dell'attività alle esigenze dei cittadini.

Art. 45 – Partecipazione a società

1. Il Comune può costituire o partecipare a società a condizioni che rispettino quanto previsto dall'articolo 3, commi 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 32 ter della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e dall'articolo 24 della l.p. 27 dicembre 2010 n. 27.
2. La costituzione di società è subordinata alla verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività svolta nonché all'accettazione di un costante monitoraggio della medesima, nel caso di società in house.
3. La costituzione di società avviene attraverso l'adozione, da parte del Consiglio comunale, di motivata deliberazione, assunta a maggioranza assoluta, con la quale vengono determinati la quota di partecipazione, le condizioni statutarie e le forme di controllo e vigilanza.
4. È riservata al Consiglio comunale ogni determinazione spettante al Comune sulle modifiche statutarie della società, sulla partecipazione ad aumenti di capitale e sulla dimissione della partecipazione.

Art. 46 - Gestione dei Servizi in Forma Associata

Il comune ricerca e promuove forme di collaborazione con gli altri enti locali e con gli enti istituzionali per lo svolgimento, in ambiti territoriali più idonei, di attività e di

servizi di comune interesse, con l'obiettivo di conseguire la migliore efficienza organizzativa, l'economicità della gestione e la piena soddisfazione per gli utenti.
Possono essere gestite in forma associata anche funzioni amministrative, attraverso la costituzione di uffici comuni che si avvalgono, di norma, di personale distaccato ed operano in luogo e per conto degli enti aderenti.
Il Comune può, altresì, delegare ad enti sovracomunali o a comuni limitrofi l'esercizio di funzioni e, a sua volta riceverne da questi, ove sia in grado di assicurare con risorse proprie, congiuntamente all'apporto economico, di personale e di attrezzature degli enti interessati, un'efficiente erogazione dei servizi.
I rapporti tra gli enti, le modalità di organizzazione dei servizi ed i criteri di ripartizione degli oneri economici saranno regolati da apposita convenzione.
Per l'esercizio di servizi a carattere imprenditoriale o di altra natura, il comune può partecipare a consorzi.
Nelle convenzioni e negli atti costitutivi degli organismi associativi di qualsiasi natura, devono essere previsti strumenti che rendano effettiva la funzione d'indirizzo e controllo degli enti aderenti.
L'approvazione delle convenzioni per la gestione dei servizi e gli atti costitutivi delle forme associative, comunque denominate, è di competenza del Consiglio Comunale.

TITOLO V-FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 47 - Autonomia Finanziaria

Nel rispetto dei principi costituzionali e delle leggi in materia di finanza pubblica il Comune ha autonomia finanziaria, fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
Il Comune è titolare di potestà impositiva autonoma, che esercita attraverso l'applicazione di imposte e tasse e la riscossione di tariffe, corrispettivi e contributi per l'erogazione dei servizi comunali.
Entro il mese di dicembre di ciascun anno o nel diverso termine stabilito dalla legge, il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo.
Il bilancio è corredato della relazione previsionale e programmatica, redatta per programmi, progetti ed interventi, che evidenzi in maniera distinta la spesa corrente consolidata, la spesa di sviluppo e quella destinata agli investimenti.
Prima dell'inizio dell'esercizio finanziario la Giunta approva il piano delle risorse e degli obiettivi attraverso il quale predetermina gli obiettivi ed il livello qualitativo e quantitativo dei servizi e delle prestazioni all'utenza ed assegna ai responsabili dei servizi la dotazione finanziaria, strumentale e di personale necessaria per l'ordinaria gestione e l'attuazione degli interventi programmati.
Nel corso dell'esercizio l'azione amministrativa è strettamente correlata al costante mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario ed è soggetta a verifica ed aggiornamenti, in relazione alla realizzazione delle entrate ed all'andamento della spesa. I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio finanziario, il conto

economico e quello del patrimonio, secondo le disposizioni della legge e del regolamento di contabilità.
La Giunta municipale entro il trenta aprile di ciascun anno presenta al Consiglio per l'approvazione il bilancio consuntivo dell'anno precedente, accompagnato da una relazione illustrativa dei risultati della gestione, in rapporto alle risorse economiche conseguite ed agli obiettivi definiti in sede previsionale e programmatica.
I contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale saranno resi noti ai cittadini ed agli organismi della partecipazione con adeguati mezzi informativi.

Art. 48 - Demanio e Patrimonio
I beni di proprietà del Comune sono soggetti, in relazione alla natura ed alla destinazione, al regime giuridico proprio del demanio e del patrimonio degli enti pubblici.
La gestione dei beni comunali s'ispira ai principi della conservazione, della valorizzazione e dell'utilità pubblica.
I beni non impiegati per i fini istituzionali dell'ente e non strumentali alla erogazione dei servizi, sono dati di norma in locazione o in uso, compatibilmente con la loro natura, a canoni tali da conseguire un'adeguata redditività.
I beni comunali, mobili ed immobili, sono registrati in apposito inventario da redigere, in conformità alle disposizioni di legge, secondo i principi e le tecniche della contabilità patrimoniale.
Il funzionario incaricato della tenuta dell'inventario dei beni ha l'obbligo di conservare i titoli, gli atti e le scritture relative al patrimonio del Comune.
I beni patrimoniali del Comune possono essere concessi in comodato d'uso gratuito esclusivamente per motivi di pubblico interesse.
I beni patrimoniali disponibili possono essere alienati quando la loro redditività risulti inadeguata al loro valore, si presentino opportunità di trasformazioni patrimoniali o sia necessario provvedere in tal senso per far fronte, con il ricavato, ad esigenze finanziarie straordinarie dell'Ente.
Con Regolamento sono determinate le modalità di attuazione del presente articolo.

Art. 49 - Servizio di tesoreria
Il Comune si avvale di un servizio di tesoreria.
L'affidamento del servizio è effettuato sulla base di una convenzione deliberata in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto.
Nei limiti riconosciuti dalla legge, il Consiglio comunale definisce le modalità di riscossione volontaria o coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali e assimilate.

Art. 50 - Revisione Economico - Finanziaria
Il Revisore dei Conti Unico, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del comune e delle istituzioni.

Il Revisore dei Conti Unico è nominato dal Consiglio Comunale a seguito di comunicazione dei nominativi estratti da parte della competente Prefettura.
Il Revisore dei Conti Unico attesta la veridicità delle scritture contabili e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione del rendiconto della gestione.
Nell'esercizio delle sue attribuzioni, il Revisore dei conti Unico ha accesso a tutti gli uffici comunali per eseguire le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico ed ha diritto ad ottenere direttamente dagli stessi copia degli atti e dei documenti necessari.
Il regolamento di contabilità definisce le funzioni del Revisore e può attribuire allo stesso ulteriori compiti di verifica e controllo, rispetto a quelli previsti dalla legge, nonché di supporto all'attività degli organi amministrativi dell'ente.
Il regolamento di contabilità disciplina l'organizzazione ed il funzionamento della figura del Revisore dei Conti Unico, le modalità di presentazione al Consiglio Comunale del referto su gravi irregolarità della gestione e specifica i rapporti del Revisore dei conti Unico con gli organi elettivi e burocratici.
Il Comune mette a disposizione del Revisore le strutture logistiche, il personale ed i mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti

Art. 51 - Controllo di Gestione e Controllo di Qualità
Al fine di verificare lo stato d'attuazione degli obiettivi programmati e l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, è istituito il controllo di gestione, secondo le norme e con le modalità disciplinate nel regolamento di contabilità.
Per i servizi gestiti direttamente dall'ente e per quelli eventualmente erogati attraverso le istituzioni, deve essere realizzato un sistema di rilevazione dei costi e dei ricavi secondo le tecniche della contabilità economica analitica, tenendo conto dell'articolazione organizzativa degli uffici e dei servizi.
Per l'esercizio del controllo di gestione il Comune può avvalersi di professionalità esterne all'ente o di società ed organismi specializzati.
Nei servizi erogati all'utenza il comune definisce gli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni e determina indici e parametri idonei a misurare e valutare i risultati conseguiti.

TITOLO VI -DIFENSORE CIVICO

Art. 52-Il Difensore Civico
E' istituito l'ufficio del Difensore Civico.
Il Difensore Civico assolve al ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività dell'amministrazione comunale, delle aziende e degli enti dipendenti.
Il Difensore Civico opera in condizioni di piena autonomia organizzativa e funzionale, nell'esclusivo interesse dei cittadini, delle associazioni, organismi ed enti titolari di situazioni soggettive giuridicamente rilevanti.

Il Difensore Civico è tenuto al segreto d'ufficio e riveste nell'esercizio delle attribuzioni la qualifica di pubblico ufficiale.
Il Difensore Civico può essere interpellato, anche da cittadini, secondo le modalità previste dalla legge, riguardo l'attività dall'Amministrazione Comunale.

TITOLO VII-APPROVAZIONE E REVISIONE DELLO STATUTO

Art. 53 - Deliberazione dello Statuto

Lo Statuto del Comune è deliberato dal consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati: qualora la maggioranza non sia raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato se ottiene, per due volte successive, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
Lo Statuto, dopo l'approvazione è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per trenta (30) giorni consecutivi e trasmesso al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

Art.54 - Revisione dello Statuto

La revisione o le modifiche dello Statuto sono approvate con delibera del consiglio comunale con le stesse modalità e procedure di cui all'articolo precedente.
Ogni iniziativa di revisione o modifica dello Statuto respinta dal consiglio comunale non può essere riproposta se non sia decorso un anno dalla data della delibera di rigetto.
Il provvedimento abrogativo dello Statuto o di parte dello Statuto ha efficacia ad ogni effetto dalla data di entrata in vigore del nuovo Statuto o da quando il provvedimento modificativo diviene operante.

Comune di Crissolo (Cuneo)

ESTRATTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI CRISSOLO E L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IN COMUNE DI CRISSOLO

Si pubblica, per estratto, il testo dell'Accordo di Programma
In data venticinque gennaio duemiladiciotto, (omissis)
Premesso: (omissis)

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse
Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo
Il presente accordo di programma ha per oggetto la realizzazione delle opere di:

- costruzione di rimessa e magazzino per prodotti da utilizzare nella manutenzione della viabilità invernale (sabbia e sale), lungo la strada Villa-Serre, sull'appezzamento di proprietà comunale distinto in catasto al foglio n.41 particella n. 1060, **del valore stimato in € 135.000**;
- realizzazione di un primo lotto di opere di riqualificazione dell'edificio già destinato a mulino della Villa ed all'area di pertinenza circostante in funzione di una sua prossima destinazione ad attività culturali e ricreative. In Crissolo, Via Ruata n.1, in catasto al foglio n. 27 particelle n. 482-375-388, **del valore stimato in € 45.000;**
- restauro e risanamento conservativo dell'edificio sito in località Pian del Re, già destinato a casermetta militare, distinto a catasto al foglio n. 4 particella n.29, in accordo con l'Ente di gestione delle Aree Protette del Monviso secondo la Convenzione approvata con delibera del Consiglio Comunale n.15 in data 17.3.2017 e sottoscritta dal Sindaco del Comune di Crissolo e dal Presidente dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Monviso, **del valore complessivo stimato in € 110.000 dei quali € 40.000 a carico del Comune di Crissolo ed € 70.000 a carico del Parco del Monviso;**

Art. 3 - Soggetti partecipanti
I soggetti partecipanti al presente accordo sono il Comune di Crissolo e l'Unione Montana dei Comuni del Monviso.

Art. 4 - Soggetto promotore ed attuatore
Il soggetto promotore ed attuatore del presente accordo di programma è individuato nell'Unione Montana dei Comuni del Monviso.

Art. 5 - Progettazione
L'Unione Montana dei Comuni del Monviso si impegna a predisporre ed appovare i progetti degli interventi elencati al precedenet art.2, secondo i livelli e le prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
(omissis)
Ai fini del presente accordo gli importi dei progetto sono definiti in:

- € 135.000, interamente a carico del Comune di Crissolo, quanto alle opere per la costruzione della rimessa/magazzino da erigersi sulla particella 1060 del Fg.41;

- € 45.000, interamente a carico del Comune di Crissolo, quanto alle opere di riqualificazione dell’edificio già destinato a mulino della Villa ed all’area di pertinenza circostante in catasto al foglio n. 27 particelle n. 482-375-388;
- € 110.000, di cui € 40.000 a carico del Comune di Crissolo ed € 70.000 a carico dell’Ente di gestione delle Aree Protette del Monviso secondo quanto previsto con la Convenzione stipulata tra Comune ed Ente di gestione delle Aree Protette del Monviso, quanto ai lavori di restauro e risanamento conservativo dell’edificio sito in Località Pian del Re – Fg. N.4 particella n.29;

Art. 6 - Esecuzione delle opere
L'esecuzione dell'intervento è in ogni suo aspetto a carico dell’Unione Montana dei Comuni del Monviso, (omissis)

Art. 7 - Coordinamento degli interventi
L’Unione Montana dei Comuni del Monviso ed il Comune si impegnano a coordinare l'esecuzione delle opere in oggetto con eventuali interventi del Comune ove si rendessero necessari.

Art. 8 - Titolarità delle opere
Le parti danno atto che le opere di cui all'oggetto rimarranno completamente in carico al Comune di Crissolo.

Art. 9 - Rapporti con altri Enti
L’Unione Montana dei Comuni del Monviso si impegna a curare i rapporti con altri Enti che si rendano necessari per l’esecuzione degli interventi previsti.
Il Comune di Crissolo si impegna a trasmettere all’Unione Montana dei Comune del Monviso ogni notizia o documentazione inerente le opere, anche ai fini di svolgere gli adempimenti richiesti dal Parco del Monviso o altri Enti, rispettando eventuali scadenze e prescrizioni.

Art. 10 - Impegni finanziari
Il Comune di Crissolo si impegna a farsi carico dell’intera somma di €. 290.000,00
(omissis)

Art. 11 - Conferenza dei servizi
In relazione agli impegni assunti con il presente protocollo, gli Enti sottoscrittori consentono il ricorso alla Conferenza dei Servizi.
Ai fini che precedono l'eventuale Conferenza sarà indetta dall’Unione Montana dei Comuni del Monviso.

Art. 12 - Responsabile del Procedimento
(omissis)

Art. 13 - Vigilanza
(omissis)

Art. 14 - Tempi di attuazione delle opere e durata dell'accordo
(omissis)

Art. 15 - Modifiche all'accordo di programma
(omissis)

Art. 16 - Vincolatività dell'accordo di programma

I partecipanti al presente accordo di programma hanno obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino e/o che siano in contrasto con esso.
I partecipanti sono inoltre tenuti a compiere gli atti applicativi e attuativi dell' accordo stesso, stante l' efficacia vincolante del medesimo.

Art. 17 - Controversìe
(omissis)

Art. 18 - Approvazione e pubblicazione
(omissis)

Letto, confermato e sottoscritto

per il Comune di Crissolo
Il Sindaco Fabrizio Re

per l'Unione Montana dei Comuni del Monviso
Il Presidente Mario Anselmo

Il testo integrale è affisso all'Albo pretorio del Comune di Crissolo ed è depositato presso la Segreteria Comunale, Via Umberto I° n.39, Crissolo

Comune di Crissolo (Cuneo)

DECRETO DEL SINDACO N. 1/18: approvazione dell'Accoro di Programma tra l'Unione Montana dei Comuni del Monviso ed il Comune di Crissolo per la realizzazione delle opere di costruzione rimessa e magazzino str.Villa-Serre, riqualificazione dell'edificio denominato "Mulino" in Crissolo-Villa e cofinanziamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo dei edificio sito in loc.Pian del Re

Prot. n.228 Crissolo, lì 30 gennaio 2018

IL SINDACO

Premesso che:

✓ In data 25.01.2018, presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso in via S.Croce n. 4 a Paesana (CN) , tra il Comune di Crissolo, nella persona del Sindaco pro-tempore RE Fabrizio, e l'Unione Montana dei Comuni del Monviso, nella persona del Presidente ANSELMO Mario, è stato stipulato Accordo di Programma tra Enti per la realizzazione delle seguenti opere:

- costruzione di rimessa e magazzino per prodotti da utilizzare nella manutenzione della viabilità invernale (sabbia e sale), lungo la strada Villa-Serre in prossimità della autorimessa esistente di dimensioni insufficienti ad ospitare ulteriori veicoli e materiali. Importo opera € 135.000,00;
- primo lotto di opere di riqualificazione dell'edificio già destinato a mulino della Villa ed all'area di pertinenza circostante in funzione di una sua prossima destinazione ad attività culturali e ricreative. Importo opera € 45.000,00;
- cofinanziamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio sito in località Pian del Re, già destinato a casermetta militare, in accordo con l'Ente di gestione delle Aree Protette del Monviso secondo la convenzione stipulata in data 14/09/2017 in base alla quale è previsto l'intervento finanziario dell'Ente per € 70.000. Importo opera € 40.000,00;

e così per complessivi € 220.000 di investimenti;

✓ La Giunta Comunale di Crissolo ha approvato lo schema di Accordo di Programma con propria Deliberazione n. 47 del 05.12.2017;

Visto il D.Lgs n.267/200;

Ritenuto doversi provvedere in merito;

DECRETA

Art. 1

E' approvato l'Accordo di Programma stipulato in data 25.01.2018 presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso in via S.Croce n. 4 a Paesana (CN) avente oggetto la realizzazione delle seguenti opere:

- costruzione di rimessa e magazzino per prodotti da utilizzare nella manutenzione della viabilità invernale (sabbia e sale), lungo la strada Villa-Serre in prossimità della autorimessa esistente di dimensioni insufficienti ad ospitare ulteriori veicoli e materiali. Importo opera € 135.000,00;
- primo lotto di opere di riqualificazione dell'edificio già destinato a mulino della Villa ed all'area di pertinenza circostante in funzione di una sua prossima destinazione ad attività culturali e ricreative. Importo opera € 45.000,00;
- cofinanziamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio sito in località Pian del Re, già destinato a casermetta militare, in accordo con l'Ente di gestione delle Aree Protette del Monviso secondo la convenzione stipulata in data 14/09/2017 in base alla quale è previsto l'intervento finanziario dell'Ente per € 70.000. Importo opera € 40.000,00;

Art.2
Con il presente provvedimento sono regolati gli impegni dei soggetti firmatari dell'Accordo, dettagliatamente specificati negli Artt. dal n. 5 al n. 10 del dispositivo stesso;

Art.3
L'Accordo di Programma approvato con il presente, ha validità dalla data di stipulazione fino al completamento delle opere ed è prorogabile per le ragioni specificate dall'Art. 14 del dispositivo.
Dovrà essere attuato in conformità al piano finanziario definito nell'accordo medesimo.

Art.4
Ai sensi dell'Art. 34, comma 6, del D.Lgs n.267/200, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione dell'Accordo di Programma sono esercitati, con le modalità definite all'Art. 13 del dispositivo medesimo, da un Collegio di Vigilanza presieduto dal Sindaco del Comune di Crissolo, o da suo delegato, dal Responsabile del Procedimento e da un funzionario tecnico dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, o da suo delegato.

Il presente provvedimento ed il testo dell'Accordo di Programma saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e trasmessi alla Provincia di Cuneo.

IL SINDACO
F.to Fabrizio RE

Il testo integrale è affisso all'Albo pretorio del Comune di Crissolo ed è depositato presso la Segreteria Comunale, Via Umberto I° n.39, Crissolo

Comune di Grazzano Badoglio (Asti)

Comunicazione di avvio del procedimento per l' accordo di Programma da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e il Comune di Grazzano Badoglio relativo alla "Ristrutturazione Edificio denominato ex Scuole di Grazzano".

Data di avvio procedimento: data di pubblicazione sul BURP dell'avvio della procedura.

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla L.R. 14/2014.

Responsabile del procedimento: Rag. Sabrina Longhi – Responsabile accordo di programma.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Comune di Grazzano Badoglio – Via IV Novembre n. 1 – CAP 14035 Grazzano Badoglio –

Termine per la presentazione di memorie scritte: 10 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Sabrina LONGHI
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs 82/2005)

Comune di Mombercelli (Asti)

Annuncio relativo a "bando per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia sociale nel Comune di Mombercelli"

BANDO DI CONCORSO GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P. ai sensi della L.R. n.46/1995 per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. di nuova costruzione e di quelli oggetto di recupero, nonché per quelli che si renderanno liberi nei tre anni di efficacia del Bando.

Le domande dovranno essere presentate presso il comune di Mombercelli, piazza Alfieri, n.2, entro le **ore 12,00 del giorno 14.03.2018.**

Mombercelli, li 29.01.2018

Il Sindaco Ivan Ferrero

Comune di Orbassano (Torino)

ESTRATTO D.C.C. N. 83 PER ALIENAZIONE STRADA NELL'AREA INTERPORTO DEL COMUNE DI ORBASSANO.

Allegato

Allegato "A"

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito in legge con modificazioni il 06/08/2008, n. 133

N. D'ordine	Descrizione Localizzazione	RIFERIMENTI CATASTALI							Destinazione Urbanistica Area	Destinazione Urbanistica Futura	Modalità valorizzazione
		Sezione	Foglio	Particella	Sub	Categoria e/o Qualità	Classe	Consistenza			
1	Strada comunale (reliquiato)		3	AAC (provvisorio)				Mq. 219	Area CIM	Area CIM	Sdemanializzazione e alienazione
2	Strada comunale (reliquiato)		3	AAD (provvisorio)				Mq. 809	Area CIM	Area CIM	Sdemanializzazione e alienazione

Estratto della delibera di C.C. n. 83 e del rispettivo allegato A, con cui si pubblica ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n. 86/96, dando atto che il provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione del presente Bollettino Ufficiale Regionale.

Comune di Priocca (Cuneo)

Estratto Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29/12/2017: Variante Parziale al P.R.G.I. n. 45 ai sensi dell'art. 17, comma 5 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. - Approvazione progetto definitivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Omissis -

D E L I B E R A

1) Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) Di approvare in via definitiva per le motivazioni indicate in narrativa il progetto definitivo della Variante parziale n. 45 al P.R.G.I. redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 costituito dai seguenti elaborati:

ALLEGATO 1	Relazione illustrativa
ALLEGATO 2	Planimetria dell'intero territorio comunale in scala 1:5000 con indicazione degli interventi oggetto di Variante
ALLEGATO 3	Norme Tecniche di Attuazione VIGENTI Testo coordinato con le disposizioni delle varianti parziali definitivamente approvate dal Comune (fino alla V.P. 44 inclusa), della Variante Strutturale n. 1 ex L.R. 1/2007 di adeguamento al P.A.I. e della Variante Strutturale n. 2 ex L.R. 1/2007.
ALLEGATO 4	Norme Tecniche di Attuazione IN VARIANTE Testo coordinato con le disposizioni delle varianti parziali definitivamente approvate dal Comune (fino alla V.P. 44 inclusa), della Variante Strutturale n. 1 ex L.R. 1/2007 di adeguamento al P.A.I. e della Variante Strutturale n. 2 ex L.R. 1/2007 e con le previsioni della V.P. 45.
ALLEGATO 5	Tavola C1 Planimetria delle aree del P.R.G.I. VIGENTE Capoluogo e frazioni / scala 1:2000.
ALLEGATO 6	Tavola C1 bis Planimetria delle aree del P.R.G.I. VIGENTE Con sovrapposizione delle classi geologiche di idoneità urbanistica Capoluogo e frazioni / scala 1:2000.
ALLEGATO 7	Tavola C2 Planimetria delle aree del P.R.G.I. VIGENTE Intero territorio comunale / scala 1:5000.
ALLEGATO 8	Tavola C2 bis Planimetria delle aree del P.R.G.I. VIGENTE Con sovrapposizione delle classi geologiche di idoneità urbanistica Intero territorio comunale / scala 1:5000.
ALLEGATO 9	Tavola C1 Planimetria delle aree del P.R.G.I. IN VARIANTE Capoluogo e frazioni / scala 1:2000.
ALLEGATO 10	Tavola C1 bis Planimetria delle aree del P.R.G.I. IN VARIANTE Con sovrapposizione delle classi geologiche di idoneità urbanistica Capoluogo e frazioni / scala 1:2000.
ALLEGATO 11	Tavola C2 Planimetria delle aree del P.R.G.I. IN VARIANTE Intero territorio comunale / scala 1:5000.
ALLEGATO 12	Tavola C2 bis Planimetria delle aree del P.R.G.I. IN VARIANTE Con sovrapposizione delle classi geologiche di idoneità urbanistica Intero territorio comunale / scala 1:5000.
ALLEGATO 13	Verifica di compatibilità acustica Arch. Saglia Paola

ALLEGATO 14 Relazione geologico tecnica relativa alle aree di variante Dott. Geol. Lano Marco

ALLEGATO 15 Documento tecnico di verifica finalizzato all'espletamento della verifica di assoggettabilità alla V.A.S.

3) Di dare atto che gli elaborati della Variante non comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto gli oggetti di Variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/77 e s.m.i.

4) Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali che ne attuano le previsioni.

5) Di dichiarare che la Variante Parziale n. 45 contempla previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale che, per quanto a conoscenza dell'Amm.ne Com.le, non contrastano con Piani Territoriali sovracomunali ad oggi approvati.

6) Di dichiarare che l'Amm.ne Com.le non è altresì a conoscenza di progetti sovracomunali approvati (progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale) che possano interessare la variante in oggetto.

7) Di dichiarare che la Variante in questione si configura come Parziale in quanto, a norma del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. - come sostituito a seguito dell'entrata in vigore in data 12/04/2013 della Legge Regionale n. 3/2013 del 25/03/2013 ("Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 – Tutela ed uso del suolo") pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, soddisfa tutte le seguenti condizioni, ovvero:

a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente e le modificazioni introdotte in sede di approvazione e non interessa l'intero territorio comunale;
b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 6 per cento;
g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

8) Di approvare i prospetti numerici riportati nell'ALLEGATO **"A",** approvato nella deliberazione C.C. n. 23/2017 e allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dai quali emerge che la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente è pari a

3.031 abitanti. e che gli effetti complessivi della Variante Parziale n. 45 rispettano i parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e), f) dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.

9) Di dichiarare che, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008, la variante in questione è stata sottoposta, ai sensi del comma 8° dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS ed è stata esclusa dal processo di valutazione ambientale con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 24/11/2017.

- Omissis -

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Picollo Silvano

Comune di Silvano d'Orba (Alessandria)

APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL MANUALE "L'EDILIZIA RURALE E IL PAESAGGIO DEL G.A.L BORBA - LINEE GUIDA PER LA CONSERVAZIONE E IL RECUPERO - DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 29/11/2017

IL CONSIGLIO COMUNALE
OMISSIS
DELIBERA

- Di approvare e adottare il Manuale *"L'EDILIZIA RURALE E IL PAESAGGIO DEL GAL BORBA - LINEE GUIDA PER LA CONSERVAZIONE E IL RECUPERO"* contenente le linee guida e gli indirizzi tecnici utili per la realizzazione degli interventi di recupero nel territorio del GAL Borba, redatto in attuazione del PSL del GAL Borba, Op. 7.6.3 - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte.

- Di precisare che il Manuale in oggetto viene recepito come allegato al Regolamento Edilizio Comunale al fine di fornire indirizzi e linee guida per gli interventi di recupero e garantire qualità e coerenza rispetto alle caratteristiche tipologiche e paesaggistiche del territorio.

- Di demandare al Responsabile del Servizio gli adempimenti di competenza.

- Di dare atto che l'adozione del suddetto documento rappresenta un’integrazione al Regolamento edilizio vigente e che pertanto la presente deliberazione dovrà essere trasmessa alla Regione Piemonte e dovrà essere pubblicata per estratto sul B.U.R.

- Di trasmettere copia della presente deliberazione al G.A.L. Borba S.c.a.r.l.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch.Maura LEONCINI

Comune di Trecate (Novara)
Delibera del Consiglio comunale n. 63 del 29/11/2017 - Modifica n. 8 del Regolamento Edilizio Comunale.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
DELIBERA

1) - di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la modifica n. 8 del Regolamento Edilizio Comunale, ….. sostituendo completamente il comma 6 dell'art. 31 …… :

" Ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio sia obbligatoriamente prevista, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, nonché per gli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, la predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no, in conformità alle disposizioni edilizie di dettaglio fissate nel regolamento stesso e, relativamente ai soli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative, per un numero di spazi a parcheggio e box auto non inferiore al 20 per cento di quelli totali".

Comune di Venaria Reale (Torino)
Bando generale finalizzato alla formazione di gradutoria generale per l'assegnazione di alloggi di E.S. comune di Venaria Reale anno 2018.

1. NORMATIVA E AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 5 della Legge Regionale dl 17 febbraio 2010 n. 3 e s.m.i., ad oggetto "Norme in materia di edilizia sociale" e dei Regolamenti attuativi, è indetto il bando di concorso per la formazione della graduatoria generale l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Ai sensi dell'art. 5, c. 2 della L. R., l'ambito territoriale di riferimento per il presente Bando di concorso è il n. 4 che comprende i Comuni di: ***Venaria Reale, Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio e Val della Torre*** **.**

Ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 è inoltre disposta la formazione della graduatoria degli appartenenti alle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ad essi destinati.

2. REQUISITI PER PARTECIPARE AL BANDO
(*da possedere alla data di presentazione della domanda*)

Possono partecipare al presente bando di concorso, ai sensi dell'art. 3, L.R. 3/2010 coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- i cittadini che siano residenti o prestino attività lavorativa da almeno tre anni nei Comuni dell'ambito territoriale 4 sopra elencati (c. 1, lett. a).
- **non** essere titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicato nel territorio regionale (c. 1, lett. b);
- **non** essere titolare (c. 1, lett. c) di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A3, A4, A5 e A6 ubicato nel territorio regionale di superficie utile massima superiore a:

metri quadri	**per nucleo richiedente composto da**
40	una o due persone
60	tre o quattro persone
80	cinque o sei persone
100	sette o più persone

- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno (c. 1, lett. d);
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale (c. 1, lett. e);
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione (c. 1, lett. f);
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale (c. 1, lett. g);

- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda (c. 1, lett. h);
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), relativo all'ultima dichiarazione fiscale, non superiore a € 21.034,41 (c. 1, lett. i) limite valido per il 2018, come stabilito all'art. 2 del regolamento regionale n. 14/R di cui all'articolo 19, comma 2, della l.r. 3/2010.

- Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda i requisiti di cui al comma 1, **fatta eccezione per il requisito di cui al comma 1, lett. a) da possedersi da parte del solo richiedente**.
- I requisiti di cui ai commi 1 e 2, art. 3 della L.R. 3/2010 devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione, nonché successivamente alla stessa, fatto salvo il requisito di cui al comma 1, lettera i), nei limiti stabiliti con il regolamento di cui all'art. 19, comma 2.

3. APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE E AI VIGILI DEL FUOCO

Gli appartenenti alle **forze dell'ordine** e ai **vigili del fuoco**, ai sensi dell'art. 11, c. 1 della L.R. n. 3/2010, possono partecipare al presente bando anche in **assenza** dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) (residenza o prestazione di attività lavorativa da almeno tre anni nell'ambito territoriale 4) e lett. i) (indicatore della situazione economica relativo all'ultima dichiarazione fiscale, non superiore a € 20.784,77), della legge regionale medesima.
I richiedenti appartenenti alle **forze dell'ordine** e ai **vigili del fuoco** saranno inseriti in un'apposita graduatoria, dalla quale i comuni attingono per l'assegnazione degli alloggi che si rendono disponibili, nella misura di un alloggio per ogni immobile di edilizia sociale costituito da almeno dieci alloggi.

4. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- **indicatore della situazione economica equivalente (ISEE):** è quello stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 in corso di validità;
- **nucleo familiare richiedente:** si intende la famiglia composta dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita all'articolo 4 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo Regolamento anagrafico della popolazione residente), ovvero "*un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune; o può essere costituita da una sola persona*", con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro;
  Il **periodo di un anno** di cui al comma 1 **non è richiesto** per l'inclusione nel nucleo richiedente di:
  a) coniuge del richiedente;
  b) figli minori del richiedente;
  c) altro genitore di figli minori del richiedente;
  d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente 3
- **alloggio scadente** si intende l'unità immobiliare che non dispone di impianto elettrico o di impianto idrico con acqua corrente nella cucina e nei servizi o che non dispone di servizi igienici privati o che dispone di servizi igienici comuni a più unità immobiliari.
  Per **alloggio scadente** si intende altresì l'immobile in cui risultano in scadenti condizioni almeno quattro dei seguenti elementi, dei quali tre devono essere propri dell'unità immobiliare:
  1) elementi propri dell'unità immobiliare: pavimenti; pareti e soffitti; infissi; impianto elettrico; impianto idrico e servizi igienico-sanitari; impianto di riscaldamento;
  2) elementi comuni: accessi, scale e ascensore; facciate, coperture e parti comuni in genere.

- **per servizio igienico incompleto** si intende quello non composto da: wc, lavabo e doccia o vasca;

5. DETERMINAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere redatte **esclusivamente sul modulo predisposto dal Comune di Venaria Reale**, in distribuzione presso:

- **Ufficio Casa**, via Goito, 4 tel. 011.42.72.405/474/451; nei giorni di apertura al pubblico: martedì 9.00-12.00; giovedì 9.00-12.00/ 14.00-16.00;
- *oppure*, presso lo **Sportello Facile**, piazza Martiri della Libertà n.1, numero Verde 800.23.56.38; nei giorni lunedì e giovedì 8.30-18.00; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.00;
- *oppure* **scaricabili dal sito del Comune di Venaria Reale**: www.comune.venariareale.to.it

Il modulo di domanda, munito di **marca da bollo da € 16,00**, debitamente compilato e firmato dal richiedente, corredato oltre che dalla fotocopia della carta d'identità valida, dalla necessaria documentazione, pena l'esclusione, potrà essere:

1) consegnato direttamente all'Ufficio Protocollo (c/o **Sportello Facile**), piazza Martiri della Libertà n. 1, nei giorni lunedì e giovedì 8.30-18.00; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.00;
2) spedito a mezzo del servizio postale, con **Raccomandata A/R**., indirizzata all'Ufficio Casa –Comune di Venaria Reale 10078 – P.zza Martiri della Libertà n. 1, (per il termine di presentazione farà fede la data del timbro postale);
3) spedito con **posta elettronica certificata (P.E.C.)** utilizzando la PEC del Comune: protocollovenariareale@pec.it– secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale). La data di spedizione per via telematica è stabilita e comprovata dalla data e dall'orario di ricezione rilevati dalla casella di posta elettronica certificata dal Comune. Si precisa che, nel caso in cui il richiedente scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena d'esclusione, resta comunque fissato nell'ora e nel giorno di scadenza del bando.

Le nuove Domande devono essere consegnate esclusivamente nel periodo sotto indicato:
dal 15 febbraio 2018 al 16 aprile 2018

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni (**16 maggio 2018**).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate **dopo la scadenza del termine** sopra indicato.

E' fatto obbligo ai richiedenti di eleggere domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando, indicandolo nell'apposito spazio previsto nel modulo di domanda.

L'**eventuale cambiamento di domicilio** deve essere comunicato **entro 10 giorni** all'ufficio Casa comunale.

Al fine di facilitare e accelerare l'istruttoria comunale è consentito, a comprova delle dichiarazioni rese sul modello di domanda, allegare ulteriore documentazione attestante quanto autocertificato.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 3/2010, **ci si riserva di richiedere agli interessati ulteriori documenti**, oltre a quelli già indicati nel modello di domanda, eventualmente occorrenti per comprovare le situazioni dichiarate nella domanda **fissando un termine perentorio non inferiore a 15 giorni e non superiore a 30 giorni a decorrere dalla richiesta**. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori 30 giorni.

7. DOCUMENTAZIONE

Alla domanda o Richiesta di aggiornamento devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune di Venaria Reale.
La condizione sociale "d'invalidità" deve essere documentata con la copia del certificato d'invalidità.
La condizione abitativa "di sfratto" deve essere documentata con la copia della sentenza di sfratto esecutivo.
Alla domanda, inoltre, deve essere allegata **copia della carta d'identità del richiedente, in corso di validità e** copia dell'attestazione ISEE in corso di validità.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono indicati nella modulistica fornita dal Comune, oltre allo schema di domanda.

8. MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLA DOMANDA

Saranno **escluse** le domande pervenute **non corredate da**:

- copia della carta d'identità in corso di validità;
- firma in calce alla domanda;
- marca da bollo da € 16.00;
- documentazione richiesta che non possa essere autocertificata.

nonché tutte le istanze pervenute **oltre** il termine fissato dall'Amministrazione comunale per la scadenza e cioè il **16 aprile 2018** (per i lavoratori emigrati all'estero il **16 maggio 2018**).
Per le istanze, inviate a mezzo raccomanda con A/R, farà fede la data del timbro postale.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

All'istruttoria delle domande, pervenute entro i termini richiesti, provvede l'Ufficio Casa del Comune di Venaria Reale.
Il medesimo Ufficio richiede agli interessati di produrre, ove necessario e previsto dalla legge, la documentazione a comprova di quanto dichiarato nella nuova domanda o richiesta di aggiornamento, fissando loro un termine perentorio d'adempimento di 15 giorni dalla data della richiesta. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori 30 giorni.
Come previsto dall'art. 6, comma 3, della L.R. 3/10 le domande, corredate dalla documentazione acquisita, saranno trasmesse alla **Commissione per la formazione della graduatoria** di cui all'articolo 7, della Legge Regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 **entro 60 giorni dalla scadenza del Bando.**
Alle domande è attribuito un punteggio secondo quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 3/10 e dal Regolamento dei punteggi, n. 10/R.
La **Commissione Assegnazione Alloggi** di cui all'articolo 7 della L.R. 3/2010 valutati i requisiti dei concorrenti e attribuiti i relativi punteggi sulla base degli stati, dei fatti, delle situazioni e dei documenti richiesti, **forma la graduatoria** provvisoria **entro centoventi giorni** dal ricevimento degli atti e dei documenti del concorso.
Entro quindici giorni dalla sua formazione, la **graduatoria aggiornata provvisoria**, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, **è pubblicata per quindici giorni consecutivi** nell'Albo Pretorio *online* del Comune in cui si trovano gli alloggi e/o dei Comuni compresi nell'ambito territoriale n. 4, nel rispetto delle forme

previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'A.T.C. in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico.
Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria aggiornata **viene data notizia** sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito internet del Comune, tramite avviso pubblico. **Non verranno inviate comunicazioni a mezzo del servizio postale,** fatto salvo per i lavoratori emigrati all'estero.
Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione), **gli interessati possono presentare ricorso**, in marca da bollo, **alla Commissione**, **che provvede in merito entro quarantacinque giorni** dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.
In sede di ricorso alla Commissione **non** sono valutabili dichiarazioni o documenti che il richiedente era tenuto a fornire al momento della presentazione della domanda. **Non** sono, pertanto, valutabili eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente, sopravvenute dopo la pubblicazione del bando, **ad eccezione dell'ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto e della certificazione relativa alla percentuale di invalidità**, che deve comunque essere inoltrata dal richiedente entro il termine stabilito per l'opposizione alla graduatoria provvisoria.
Esaurito l'esame dei ricorsi, la **Commissione formula la graduatoria definitiva**, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale in qualità di ufficiale rogante, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.
La graduatoria aggiornata definitiva é pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.
Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.
La graduatoria aggiornata ha validità a decorrere dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune. Sino a tale data gli alloggi sono assegnati sulla base della previgente graduatoria.

10. CONTROLLI

La commissione preposta alla formazione delle graduatorie o gli enti competenti all'assegnazione degli alloggi possono far espletare in qualsiasi momento, da organismi ed enti a ciò abilitati, accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti. Nel caso di dichiarazioni ritenute inattendibili, in base ad elementi obiettivamente accertati, si effettueranno verifiche più approfondite.
In caso di dichiarazioni false e mendaci la domanda è esclusa dalla graduatoria, fatte salve le eventuali responsabilità di natura penale punite ai sensi di legge.
L'Amministrazione Comunale espleterà tutti gli accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge ed autocertificati.
Il presente avviso costituisce avvio del procedimento.

11. AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA

Nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria e l'emissione del successivo bando di concorso il Comune ha facoltà, prevista dall'art. 5 comma 5 della L.R. 3/2010, di aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate.
Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione dell'ultimo bando di concorso.
Le nuove domande e le richieste di modificazioni sono numerate a cura del Comune ricevente secondo l'ordine cronologico di presentazione (protocollo generale).
Ai sensi dell'art. 6 del regolamento Regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R "Regolamento del bando di concorso e della graduatoria, in attuazione

dell’art. 5 comma 9 della L.R. 3/2010” l’aggiornamento della stessa avviene mediante inoltro da parte del Comune alla Commissione ATC, successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, di nuove domande e di richieste di modificazioni del punteggio, conseguenti a variazione delle condizioni originariamente prese a riferimento.
La Commissione esamina le nuove domande e le richieste di modificazione presentate non più di due volte per anno solare, procedendo alla verifica dei requisiti e all’attribuzione ad esse dei relativi punteggi. I richiedenti in possesso dei requisiti a cui è stato riconosciuto un incremento del punteggio precedentemente ottenuto, vengono inseriti nella graduatoria in coda ai richiedenti aventi pari punteggio, secondo l’ordine di numerazione indicato dal Comune.
Per gli aggiornamenti e le nuove domande il possesso dei requisiti d’accesso è riferito alla dati di presentazione. Le condizioni dichiarate in domanda sono riferite alla data di presentazione.
Dalla riapertura dei termini di bando, ai fini dell’aggiornamento previsto dal comma 1, verrà data notizia sul territorio del Comune e dell’ambito territoriale n. 4 tramite avviso pubblico.

12. ASSEGNAZIONI

Gli alloggi sono assegnati secondo l’ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.
L'assegnazione viene comunicata tramite lettera Raccomandata A/R.
La **rinuncia** all'assegnazione dell'alloggio proposto che risulti adeguato alla composizione del nucleo familiare, comporta la decadenza dalla graduatoria o dagli aggiornamenti della stessa.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non indicato nel presente Avviso si fa riferimento alla Legge Regionale n. 3/2010 e ai relativi Regolamenti attuativi approvati con i Decreti del Presidente della Giunta Regione Piemonte 4 ottobre 2011 n. 9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R e 15/R, nonché ad ogni altra legge e disposizione statale e/o regionale vigenti in materia nel tempo.

Venaria Reale,

La Responsabile
Ufficio Politiche Sociali e Abitative
Dott.sa Barbara CONTERNO

Bando di concorso per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione di alloggi di edilizia sociale approvato con D.G.C. n 15 del 25/01/2018.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UN ALLOGGIO DI EDILIZIA SOCIALE.

COGNOME……NOME……
LUOGO DI NASCITA……. PROV.…… NAZIONALITA'..……
COMUNE DI RESIDENZA……..…PROV. …..….CAP.…….
INDIRIZZO ……..…… N° ……... TELEFONO ……..……..……..

INFORMAZIONI RELATIVE AL NUCLEO ANAGRAFICO

	COGNOME E NOME E CODICE FISCALE	SESSO	DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA	PROFESSIONE
1	----------			Richiedente	
2	----------				
3	----------				
4	----------				
5	----------				
6	----------				
7	----------				
8	----------				

Eventuali comunicazioni a: ……

REQUISITI (art. 3 legge 3/2010)

Il sottoscritto, consapevole che le mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti, l'uso o l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere,

dichiara

a) di essere residente (anche all'AIRE) o prestare attività lavorativa da almeno tre. anni nel Comune di Venaria Reale o in uno dei Comuni del medesimo ambito territoriale n. 4 (***Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio e Val della Torre)*** di cui all'articolo 5, comma 2, della L.R. n. 3/2010, come meglio specificato nell'allegata dichiarazione;

b) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicato nel territorio regionale, come meglio specificato nell'allegata dichiarazione;

c) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A3, A4, A5 e A6 ubicato nel territorio regionale di superficie utile massima superiore a 40 metri quadri per nucleo richiedente composto da una o due persone, 60 metri quadri per nucleo richiedente composto da tre o quattro persone, 80 metri quadri per nucleo richiedente composto da cinque o sei persone, 100 metri quadri per nucleo richiedente composto da sette o più persone, come meglio specificato nell'allegata dichiarazione;

d) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo hanno avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

e) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono assegnatari di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;

f) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo hanno ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;

g) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono occupanti senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;

h) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono stati dichiarati decaduti dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della presente domanda;

i) che il nucleo è in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità per l'anno 2018 inferiore a € 21.034,41.

Data ……. Firma …….

NOTA – I dati forniti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse. Il conferimento dei dati, che saranno trattati sia con strumenti cartacei, sia con elaborazioni elettroniche, è obbligatorio al fine dell'esame della domanda. In ogni momento è possibile esercitare il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione o cancellazione dei dati come previsto dalla vigente normativa in materia di privacy.

PUNTEGGI

Il sottoscritto dichiara che il proprio nucleo versa in una delle seguenti condizioni, che danno titolo a punteggio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 3/2010 e del relativo regolamento di attuazione *(barrare le singole fattispecie utilizzando i riquadri vuoti della colonna a sinistra)*:

	Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
	Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	**5**	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
	Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione GESCAL, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	**0,2** per anno	Autocertificazione	
	Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	**3**	Autocertificazione	
	Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	**2**	Dichiarazione indicante la volontà di contrarre matrimonio	
	Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	**2**	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
	Soc 06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	**1**		
	Soc 07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	**1** per grad.	Autocertificazione	
	Soc 08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	**1**	Autocertificazione	

	Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
	Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more-uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con uno o più minori a carico	**3**		
	Soc 10a	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 per cento ed il 100 per cento**,** ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, collocati nella I e II Categoria di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, oppure malati di AIDS conclamato anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità; minori, anziani e disabili con certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale (ASL) da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, riconosciute ai sensi delle vigenti normative	**3**	Copia verbale di riconoscimento invalidità	
	Soc 10b	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a per più di un componente del nucleo	**1**	Copia verbale di riconoscimento invalidità	

	Soc 10c	Presenza di barriere architettoniche, certificata dal Comune, che comporti concreto impedimento al disabile nell'accessibilità all'alloggio occupato, in relazione allo specifico genere di disabilità posseduta	**2**	Apposita attestazione rilasciata dal Comune	
	Soc 10d	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenne	**2**	Copia verbale di riconoscimento invalidità	
	Soc 11a	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra il 67 per cento ed il 79 per cento, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, collocati nella III, IV e V categoria di cui al DPR 834/1981	**2**	Copia verbale di riconoscimento invalidità	
	Soc 11b	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 11a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenne	**1**	Copia verbale di riconoscimento invalidità	
	Soc 12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	**2**		
	Soc 13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	**2**	Autocertificazione	

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
Econ 01	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 30% del limite di assegnazione	**3**	Attestazione ISEE	
Econ 02	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 50% del limite di assegnazione	**2**	Attestazione ISEE	
Econ 03	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 70% del limite di assegnazione	**1**	Attestazione ISEE	

	Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
	Abit 01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	**3**	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
	Abit 02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 metri quadrati per ciascun componente	**2**	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	

	Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
	Abit 03	Richiedenti che abitino da almeno due anni con il proprio nucleo, composto da almeno due unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno due unità	**1**	Autocertificazione	

	Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
	Abit 04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	**5**	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
	Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	**4**	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
	Abit 06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, come definito all'art. 8 comma 1, lettera e) della L.R. 3/2010 o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	**3**	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
	Abit 07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera d) della L.R. 3/2010	**1**	Attestazione rilasciata dal Comune indicante lo stato di conservazione dell'immobile	

	Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
	Abit 08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando	**5**	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
	Abit 09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva	**5**	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	

		immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge			
	Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	**3**	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
	Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruenti di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento d'ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	**3**	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	

Data ……. Firma …….

ATTENZIONE - La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa presentazione della fotocopia del documento di riconoscimento comportano l'inammissibilità della stessa.

NOTA – I dati forniti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse. Il conferimento dei dati, che saranno trattati sia con strumenti cartacei, sia con elaborazioni elettroniche, è obbligatorio al fine dell'esame della domanda. In ogni momento è possibile esercitare il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione o cancellazione dei dati come previsto dalla vigente normativa in materia di privacy.

DICHIARAZIONE

resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i.,
ai fini della verifica del possesso dei requisiti e dell'attribuzione dei punteggi
di cui agli articoli 3 e 8 della L.R. n. 3/2010

Il sottoscritto ……..…….

nato a …… il ……

residente in ……, Via …….…….

nella piena conoscenza delle sanzioni penali conseguenti al rilascio di mendaci dichiarazioni,

dichiara quanto segue

RESIDENZA E ATTIVITÀ LAVORATIVA

- Il sottoscritto è stato residente, nei tre anni antecedenti la data di approvazione del bando di concorso, nei seguenti Comuni:

DAL	AL	COMUNE E INDIRIZZO

ovvero

- il sottoscritto ha svolto, nei tre anni antecedenti la data di approvazione del bando di concorso, le seguenti regolari attività lavorative:

DAL	AL	DATORE DI LAVORO

PROPRIETA' IMMOBILIARI

- Nessun componente il nucleo è titolare di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio ubicato nel territorio regionale

ovvero

- i componenti il nucleo sono titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento sui seguenti alloggi ubicati nel territorio regionale:
-

Categoria e classe catastale	Comune e indirizzo	Superficie in mq.

CONDIZIONI CHE DANNO TITOLO A PUNTEGGIO

- ❑ ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Soc01,** il sottoscritto dichiara di dover lasciare in data …… la seguente struttura:
  ……
  per la seguente motivazione:
  ……

- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Soc02**, il sottoscritto dichiara che i componenti il nucleo hanno svolto le seguenti attività di lavoro dipendente con obbligo di versamento Gescal:

LAVORATORE ……MANSIONI……

DAL	AL	DATORE DI LAVORO

LAVORATORE ……MANSIONI……

DAL	AL	DATORE DI LAVORO

- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Soc03**, il sottoscritto dichiara di aver contratto matrimonio in data …… con ……

- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Soc04**, il sottoscritto dichiara di voler contrarre matrimonio in data …… con ……

- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Soc05**, il sottoscritto dichiara di essere coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione, deceduto per motivi di servizio, ovvero coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro
  Cognome, nome e data di nascita del coniuge o genitore deceduto:

  ……

- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Soc07**, il sottoscritto dichiara di essere stato inserito nelle seguenti graduatorie conseguenti all'emanazione di bandi generali di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale:

	COMUNE	**ANNO**
1		
2		
3		

- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Soc08**, il sottoscritto dichiara di essere titolare di pensione o assegno sociale

- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai codici **Soc10a, Soc10b e Soc11a,** il sottoscritto dichiara che i seguenti componenti il nucleo sono in possesso di un verbale di riconoscimento di invalidità, rilasciato dagli organi competenti:

COGNOME E NOME	**DATA DI NASCITA**	**% INVALIDITA'**	**DATA RICONOSCIMENTO**

- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Soc13**, il sottoscritto dichiara di essere in possesso della qualifica di profugo rilasciata dalla Prefettura di ……., di non svolgere alcuna attività lavorativa e di essere rimpatriato in data ……

- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Soc13**, il sottoscritto dichiara di aver ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato dalla Commissione Territoriale di …….. in data ……..

- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai codici **Abit01** o **Abit02,** il sottoscritto dichiara che le dimensioni dell'alloggio in cui abita con il proprio nucleo, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati, e dei servizi igienici, sono pari a mq. ……..

- ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Abit03**, il sottoscritto dichiara che il proprio nucleo coabita dal ……con il nucleo del Sig. ……., composto dalle seguenti persone:
  …… …….

- ❑ ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Abit04**, il sottoscritto dichiara di abitare con il proprio nucleo dal ……. presso il seguente dormitorio:
  ……
  ovvero presso la seguente struttura: ……...
  procurata a titolo temporaneo da: ……..

- ❑ ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Abit05**, il sottoscritto dichiara di abitare con il proprio nucleo dal ……. in:
  - o baracca
  - o stalla
  - o seminterrato
  - o centro di raccolta
  - o altro locale impropriamente adibito ad abitazione e privo di servizi igienici propri regolamentari, quale soffitta e simili

- ❑ ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Abit06**, il sottoscritto dichiara che il servizio igienico dell'alloggio in cui abita con il proprio nucleo è:
  - ➢ incompleto, in quanto non provvisto di wc, lavabo e doccia o vasca
  - ➢ esterno all'abitazione
  - ➢ in comune con altre famiglie

- ❑ ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Abit08**, il sottoscritto dichiara che deve abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, come risultante dal provvedimento emesso da …….. in data …….

- ❑ ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Abit09,** il sottoscritto dichiara che deve abbandonare l'alloggio a seguito di:
  4) monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto emessa da …… in data …….
  5) decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare emesso da …… in data …….
  6) decreto di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge emesso da …… in data …….

- ❑ ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Abit10**, il sottoscritto dichiara che deve abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto emessa da …… in data …….

- ❑ ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al codice **Abit11**, il sottoscritto dichiara che deve abbandonare l'alloggio:
  in quanto fruente di alloggio di servizio
  per collocamento in quiescenza
  per trasferimento d'ufficio
  per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro
  A tale fine, specifica che il proprietario dell'alloggio è …….
  e che il rilascio è fissato in data ……..

Data …… Firma ……...

Provincia del Verbano Cusio Ossola
DPGR 29/07/2003 N.10/R , L.R. 40/98 e D.lgs 387/2003 e s.m.i. - Domanda di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dallo scarico della centrale Soccraggio 1. Richiedente : Officine Lorenzina S.r.l.

Con istanza datata 22/09/2017 (ns. prot. n. 21883 del 22/09/2017) e successiva integrazione del 16/10/2017 (ns. prot. n. 23787 del 16/10/2017) il sig. EUGENIO LORENZINA, legale rappresentante della ditta OFFICINE LORENZINA S.r.l., con sede legale in MASERA Via Della Colonia n. 127 ha chiesto alla Provincia del VCO - Settore SG- Servizio Georisorse VIA Energia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dallo scarico della centrale Soccraggio1 nei Comuni di Cannobio e Cavaglio Spoccia (VB).

Contestualmente alla presentazione della richiesta di avvio della Fase di Valutazione il proponente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., provvedendo a depositare copia degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico presso l'Ufficio di Deposito Progetti – Settore SG Ambiente Georisorse Tutela Faunistica - Servizio VIA - VAS della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania.

Tutti i soggetti, portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, possono presentare memorie scritte, documenti e osservazioni.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, presso:

- l'Ufficio di Deposito Progetti provinciale (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12:30);
- il sito internet www.provincia.verbano-cusio-ossola.it (percorso: Atti Amministrativi – Progetti di VIA – Fase di Valutazione in corso – Pratica n. 581).
- I Comuni di Cannobio e Cavaglio Spoccia (VB).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di sessanta giorni (60) dalla data di presentazione degli elaborati che rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Il procedimento unico dovrà concludersi, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., entro novanta giorni dalla data di ricezione dell'istanza da parte della Provincia, al netto dei tempi previsti per la valutazione di impatto ambientale e fatte salve eventuali sospensioni.

In caso di inadempienza dell'amministrazione entro i suddetto termine è proponibile il ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della L.R. 40/1998 e s.m.i. è l'Ing. Moira Tartari, tel. 0323/4950392, Servizio Georisorse VIA Energia provinciale.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al:

- Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Tartari Moira)

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3808 - Determinazione n. 1085 - 86641 del 20/12/2017 - Consorzio Cociv - Subingresso e variante della concessione di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in Comune di Novi Ligure

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE
(omissis)
DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il subingresso e la variante (variazione uso e riduzione delle portate prelevate) nella concessione di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi esistenti, in Comune di Novi Ligure, a favore del Sig. Panzera Salvatore (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di Direttore dell'Unità Operativa denominata DCP2 - Direzione Cantieri Piemonte 2 del Consorzio Cociv (P.IVA "omissis") con sede legale in Genova – Via Renata Bianchi, n. 40. Ai sensi dell'art. 27 c. 1 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, la concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrente dalla data della presente Determinazione Dirigenziale e viene accordata nella misura massima di 10,00 l/s e media di 5,35 l/s, così ripartita:

- 3,75 l/s per uso produzione beni e servizi (operazioni connesse con la tipologia di scavo in galleria);
- 1,60 l/s per uso civile (lavaggio mezzi, antincendio, abbattimento polveri);

2) di approvare il disciplinare suppletivo di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 30/11/2017, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna a corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2002, la prima annualità del canone, stabilito nella misura di legge, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

3) di dare atto che l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico del Cociv;

4) di dare atto che, per tutto quanto non previsto dalla presente variante, la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dalla Determinazione Dirigenziale n. 903/59123 del 07/09/2016;

(omissis)
Il Dirigente - Direzione Ambiente
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3872; Domanda (n.p.g. 84114 del 12/12/2017) della Aurelia Società Semplice Agricola per la concessione di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo esistente ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Sale

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO - Dirigente della Direzione Ambiente;

OMISSIS

Premesso che:

- con domanda (Prot. n. 84114 del 12/12/2017), il Sig. Adelio Invernizzi (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di Legale Rappresentante della Aurelia Società Agricola Semplice (Part. IVA "omissis") ha richiesto la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo esistente della profondità di m 39 dal piano campagna, sito su un fondo di proprietà, censito al N.C.T. del Comune di Sale, al Foglio n. 42, Mappale n. 41, nella misura massima di 24,60 l/s e media di 9,60 l/s, per uso agricolo (irrigazione a goccia di ettari 30 circa su un comprensorio irriguo di ettari 59.82.40), effettuando il prelievo nel periodo dal 1 Maggio al 31 Agosto.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda e dell'avvio del procedimento affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni, oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line dei Comuni interessati e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti.

ORDINA

1) che la domanda suindicata, unitamente al progetto ed al presente atto, siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 08/02/2018; il procedimento, avviato in data 12/12/2017 (presentazione domanda) dovrà concludersi entro dodici mesi dalla predetta data, fatte salve le interruzioni e/o sospensioni previste dalla normativa vigente per gli adempimenti a carico dell'istante;

2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 08/02/2018, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sale;

3) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte;

4) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:
- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria.

Tali Enti sono invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della

visita locale di istruttoria.

5) che la visita locale di istruttoria, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) ed alla quale potrà partecipare chiunque vi abbia interesse, venga fissata per il giorno 12/04/2018 alle ore 10,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.
Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
Eventuali richieste di documentazione integrativa potranno essere formulate una sola volta, sia entro la data della Conferenza dei Sevizi con documento scritto, sia durante lo svolgimento della Conferenza stessa.
Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.
Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.
Il Comune di Sale dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.
I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.
Il responsabile del procedimento è il Dott. Marco Grassano, responsabile del Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.
La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.
L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Il Dirigente - Direzione Ambiente
Ing. Claudio Coffano

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3873 - Domanda (n.p.g. 84119 del 12/12/2017) della Pelizzara Società Semplice Agricola per la concessione di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo esistente ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Tortona

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO - Dirigente della Direzione Ambiente;

OMISSIS

Premesso che:

- con domanda (Prot. n. 84119 del 12/12/2017), il Sig. Invernizzi Adelio (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di Legale Rappresentante della Pelizzara Società Semplice Agricola (Part. IVA "omissis") ha richiesto la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo esistente della profondità di m 38 dal piano campagna, sito su un fondo di proprietà, censito al N.C.T. del Comune di Tortona, al Foglio n. 48, Mappale n. 19, nella misura massima di 17,75 l/s e media di 6,93 l/s, per uso agricolo (irrigazione a pioggia di ettari 21.65.30), effettuando il prelievo nel periodo dal 1 Maggio al 31 Agosto.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda e dell'avvio del procedimento affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni, oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line dei Comuni interessati e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti.

ORDINA

1) che la domanda suindicata, unitamente al progetto ed al presente atto, siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 08/02/2018; il procedimento, avviato in data 12/12/2017 (presentazione domanda) dovrà concludersi entro dodici mesi dalla predetta data, fatte salve le interruzioni e/o sospensioni previste dalla normativa vigente per gli adempimenti a carico dell'istante;
2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 08/02/2018, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Tortona;
3) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte;
4) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:
- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria.
Tali Enti sono invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della visita locale di istruttoria.
5) che la visita locale di istruttoria, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai

documenti amministrativi) ed alla quale potrà partecipare chiunque vi abbia interesse, venga fissata per il giorno 12/04/2018 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.
Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
Eventuali richieste di documentazione integrativa potranno essere formulate una sola volta, sia entro la data della Conferenza dei Sevizi con documento scritto, sia durante lo svolgimento della Conferenza stessa.
Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.
Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.
Il Comune di Tortona dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.
I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.
Il responsabile del procedimento è il Dott. Marco Grassano, responsabile del Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.
La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.
L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Il Dirigente - Direzione Ambiente
Ing. Claudio Coffano

Provincia di Alessandria

Deriv. n. 257 - Domanda (n.p.g. 158102 del 05/12/2009 e succ. integraz. n.p.g. 69883 del 19/10/2017) della Tenuta Agricola Bisio Società Semplice per il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Lemme ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Francavilla Bisio

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO - Dirigente della Direzione Ambiente;
OMISSIS
Premesso che:
- con D.P.G.R. n. 8662 del 24/11/1986 sono stati assentiti alla Tenuta Agricola Bisio S.r.l. il rinnovo ed il trapasso della concessione di derivazione dal Torrente Lemme, in Comune di Francavilla Bisio, nella misura massima di 65 e media di 40 l/s per irrigare ha 40 di terreni, nel periodo dal 15 maggio al 15 settembre di ogni anno, precedentemente assentita con Decreto del Provveditore OO.PP. n. 40814/81;
- con domanda (n.p.g. 158102 del 05/12/2009), il Sig. "Omissis" (C.F. "Omissis") in qualità di Unico Socio Accomandatario Amministratore della Società Tenuta Agricola Bisio S.S. (P. Iva 00383710068) ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Lemme, in Comune di Francavilla Bisio, senza specificare i dati tecnici della concessione;
- con nota n.p.g 56141 del 21/08/2017 sono state richieste le integrazioni tecniche necessarie al prosieguo della pratica;
- con nota n.p.g. 69883 del 19/10/2017 è stata consegnata la documentazione tecnica richiesta, specificando la riduzione del prelievo massimo da 65 l/s a 40 l/s e di quello medio da 40 l/s a 13,76 l/s, nonché l'aumento del comprensorio irriguo da 40 ha a 52,60 ha, nel periodo dal 1 Maggio al 31 Agosto;
Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda, affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.
Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza agli albi pretori on-line dei Comuni interessati e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.
Dato atto che:
- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- per la presente ordinanza è stato effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

ORDINA

1) che la domanda suindicata unitamente al progetto ed al presente atto siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 08/02/2018;
2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line dei Comuni di Francavilla Bisio, Capriata d'Orba e San Cristoforo.
3) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:
- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- alla Regione Piemonte – Settore TECNICO REGIONALE - ALESSANDRIA E ASTI;
- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- al Comando Regione Militare Nord;

4) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della visita locale di istruttoria, (alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno 21/03/2018 alle ore 9,30 con ritrovo nel luogo in cui viene esercitata la derivazione.
5) che la documentazione relativa al progetto venga messa a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;
6) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.
I Comuni di Francavilla Bisio, San Cristoforo e Capriata d'Orba dovranno restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.
I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.
Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.
La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.
L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.
Il Dirigente - Direzione Ambiente Ing. Claudio Coffano

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 25 del 30.01.2018 relativa all'istanza di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN000637 dal pozzo sito nel comune di Moretta ad uso agricolo del 14.11.2017 del signor Galliano Marco

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in data 14.11.2017 del signor **Galliano Marco** residente in (omissis), intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN000637** dal pozzo sito nel comune di Moretta avente le seguenti caratteristiche:

- presa: pozzo nel comune di Moretta;
- uso: agricolo (irrigazione);
- profondità 50 metri;
- acquifero captato: superficiale;
- portata massima: 45,00 l/s;
- portata media (calcolata dall'Ufficio): 1,87 l/s;
- volume massimo annuo: 29506 mc;
- superficie irrigata: 5,8222 ha;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01.04 - 30.09;

La variante sostanziale consiste nell'approfondimento del pozzo e nell'ampliamento del comprensorio irriguo irrigato dal pozzo.

visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. – *Regolamento regionale recante: Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*;

visti il R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.; la L.R. 26.04.2000 n. 44; la Legge 241/1990 e s.m.i.; il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.; il D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;

dato atto che ai fini del presente atto, giusto il rinvio all'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., si è provveduto al rispetto, con idonea modalità, dei principi di cui all'art. 3;

considerato che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 D.P.R. 16.04.2013 n.62 ed ex art.5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28.01.2014;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il Decreto Presidenziale n. 11 del 31.01.2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

O R D I N A

che la presente Ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed all'Albo Pretorio telematico del Comune di Moretta per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso. L' Amministrazione comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - Ufficio Acque la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione, ovvero dichiarando esplicitamente che non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni;

DA ATTO CHE

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Moretta; le medesime potranno, inoltre, essere prodotte in sede di Visita Pubblica.
Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:
- alla Regione Piemonte Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattive;
- all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA di Cuneo; ;
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord;
- al Comune di Moretta
- al signor Galliano Marco.

Il Proponente, oppure un proprio rappresentante legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno **giovedì 01 marzo 2018** alle ore **10,30**, con ritrovo presso il **Municipio di Moretta**; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.
L'Amministrazione comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.
Gli istruttori incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.
Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

– la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento;
– la conclusione del procedimento è prevista nel termine di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i., fatte salve le sospensioni previste dalla normativa vigente e gli adempimenti a carico dell'istante; decorsi tali termini, avverso il silenzio dell'amministrazione, le parti potranno presentare ricorso ai sensi dell'art. 2, comma 8, Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
– il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti della Provincia di Cuneo;
– il responsabile del procedimento è la Posizione Organizzativa dell'Ufficio Acque del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti Ing. Paolo ALGAROTTI; nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.
–

IL DIRIGENTE
Dott. **Alessandro RISSO**

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 27 del 31 gennaio 2018 relativa all'istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN6508P dal pozzo sito nel comune di Busca ad uso produzione di beni e servizi del 12.10.2017 della società SEDAMYL SPA

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in data 12.10.2017 della società **SEDAMYL SPA** con sede in Saluzzo, intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN6508P** dal pozzo sito nel comune di Busca avente le seguenti caratteristiche:
- presa: pozzo nel comune di Busca;
- uso: produzione di beni e servizi (usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano);
- profondità 65 metri;
- acquifero captato: freatico;
- portata massima: 2,00 l/s;
- portata media (calcolata dall'Ufficio): 1,01 l/s;
- volume massimo annuo: 32000 mc;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01.01 - 31.12;

visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. – *Regolamento regionale recante: Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*;
visti il R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.; la L.R. 26.04.2000 n. 44; la Legge 241/1990 e s.m.i.; il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.; il D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;
dato atto che ai fini del presente atto, giusto il rinvio all'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;
considerato che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 D.P.R. 16.04.2013 n.62 ed ex art.5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28.01.2014;
vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
visto il Decreto Presidenziale n. 11 del 31.01.2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

O R D I N A

che la presente Ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed all'Albo Pretorio telematico del Comune di Busca per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso. L' Amministrazione comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - Ufficio Acque la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione, ovvero dichiarando esplicitamente che non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni;

DA ATTO CHE

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Busca; le medesime potranno, inoltre, essere prodotte in sede di Visita Pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:
- alla Regione Piemonte Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattive;
- all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA di Cuneo; ;
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord;
- all'A.S.L. CN1 - Direzione Dipartimentale di Cuneo;
- al Comune di Busca
- alla società SEDAMYL SPA.

Il Proponente, oppure un proprio rappresentante legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno **lunedì 05 marzo 2018** alle ore **10,30**, con ritrovo presso l'**Ufficio Acque del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti della Provincia di Cuneo** sito in Cuneo - Corso Nizza 21 - 1° piano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

L'Amministrazione comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Gli istruttori incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento;

- la conclusione del procedimento è prevista nel termine di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i., fatte salve le sospensioni previste dalla normativa vigente e gli adempimenti a carico dell'istante; decorsi tali termini, avverso il silenzio dell'amministrazione, le parti potranno presentare ricorso ai sensi dell'art. 2, comma 8, Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti della Provincia di Cuneo;
- il responsabile del procedimento è la Posizione Organizzativa dell'Ufficio Acque del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti Ing. Paolo ALGAROTTI; nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro RISSO

Provincia di Vercelli

D.D. 1815 19/12/2017 RINUNCIA DERIVAZIONE PRAT. 791 - COD. UTENZA VC000360

Determinazione Dirigenziale n. **1815** del **19/12/2017** RINUNCIA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Omissis
DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:
a) di prendere atto della domanda in data 20/12/2016 della ditta FESTA Giuliano di rinuncia alla concessione di derivazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1894 del 06/04/2007.
b) di obbligare la ditta FESTA Giuliano con sede legale in Via Principale, 132 – Fraz. Crevola del Comune di Varallo (Vc), al pagamento degli eventuali canoni rimasti insoluti relativi alla predetta concessione fino allo spirare dell'annualità in corso alla data della presente determinazione dirigenziale;
c) di dare mandato al Servizio Risorse Idriche, operante presso l'Area Territorio di questa Amministrazione, affinché provveda: a notificare all'istante, l'adozione del presente provvedimento; a trasmettere lo stesso provvedimento alla Regione Piemonte per l'adozione degli eventuali atti di propria competenza.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Arch. Caterina Silva)

Provincia di Vercelli

D.D. n. 50 del 26/01/2018: LICENZA ATTINGIMENTO PRAT. 1111 ATT ICE ROSA RING

Determinazione Dirigenziale n. 50 del 26/01/2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Omissis
DETERMINA

1) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disporre l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

2) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. ICE ROSA RING Associazione Sportiva Dilettantistica, con sede legale in Scopa (Vc) - Via Chiesa, 18 – Fraz. Villa, la licenza per poter attingere da Fiume Sesia in Comune di Riva Valdobbia, portata istantanea l/s 8,50 e volume massimo di m^3 60, per uso civile – formazione fondo ghiacciato per circuito automobilistico, senza restituzione, nel periodo dal 05/12/2017 al 09/02/2018, i riferimenti catastali del punto di attingimento sono Fg. 15 - Mapp. 79 del Comune di Riva Valdobbia.

3) Di subordinare alla licenza di attingimento d'acqua di che trattasi, salvo i diritti di terzi, alle seguenti condizioni:

a) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato in caso di fabbisogno, a mezzo di pompa a motore, modello Lavora-Doo con portata di l. 500 al minuto (l. 850 al secondo), portata istantanea l/s 8,50 e volume massimo di m^3 60;

b) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso civile – formazione fondo ghiacciato per circuito automobilistico;

c) l'impianto di attingimento dovrà essere posto nella località indicata nell'elaborato tecnico allegato alla domanda;

d) nell'esecuzione dell'impianto di attingimento non dovranno essere intaccati gli argini ne pregiudicate le difese, né potranno essere alterate le condizioni fisico-idrauliche del Fiume Sesia;

e) il concessionario nell'esercizio dell'attingimento si impegna a non attuare la derivazione ogni qualvolta si verificassero sia deficienze idriche che condizioni igienico-ambientali della Fiume Sesia, tali da non consentire l'uso dell'acqua; eventuali sospensioni del prelievo potranno essere richieste dall'organo competente;

f) il concessionario dovrà inoltre sospendere l'esercizio dell'attingimento ogni qualvolta quest'ultimo, se attuato, leda le rispettive competenze dei Canali Demaniali e delle utenze preesistenti. Tale sospensione, se necessaria, sarà imposta dal Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli mediante avviso inviato con lettera raccomandata;

g) il concessionario è tenuto a rendere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi danno alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi in dipendenza della presente licenza;

h) il concessionario dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria ai sensi delle normative vigenti.

Oltre al rispetto delle suddette condizioni il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Qualora le sopraindicate condizioni non vengano, in tutto od in parte, rispettate o vi siano denunce da parte delle Autorità competenti, la licenza può essere revocata, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di legge.

4) Di accordare la presente licenza per la durata di **TRE anni,** a decorrere dalla data del presente provvedimento;
5) Di stabilire che il concessionario dovrà, ai sensi dell'art. 4 della D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, corrispondere alla Regione Piemonte l'annuo canone a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012 salvo gli eventuali aggiornamenti ivi previsti;
6) Di stabilire inoltre che sono a carico del concessionario tutte le spese inerenti alla presente licenza, comprese quelle per la sorveglianza da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente Responsabile (Arch. Caterina Silva)

Regione Piemonte
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo
CNA52 - Richiesta rinnovo concessione demaniale per uso terreno adibito a deposito materiali inerti lungo il torrente Maira in comune di Roccabruna (CN. Richiedente: CEAGLIO Romano S.r.l.- Roccabruna

IL RESPONSABILE DEL SETTORE REGIONALE
Tecnico Regionale Cuneo

vista l'istanza per il rinnovo della concessione per l'utilizzo di pertinenze demaniali presentata da **CEAGLIO ROMANO S.r.l.-Str. Valle Maira n. 261- Roccabruna,** pervenuta il **03/01/2018** (ns. prot. n. **372/A1816A**), avente ad oggetto: **CNA52 - Richiesta rinnovo concessione demaniale per uso terreno adibito a deposito materiali inerti (mq 7.000) lungo il torrente Maira in comune di Roccabruna (CN)**;
visto il R.D. 25/07/1904 n. 523;
vista la L.R. n. 12/2004 e il regolamento n. 14/R/2004;

DISPONE

che il presente avviso sia pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Roccabruna per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento della presente

AVVISA

che la domanda e gli elaborati progettuali sono depositati presso il Tecnico Regionale Cuneo - Corso Kennedy, 7bis, Cuneo - a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione. La documentazione è accessibile nelle ore d'ufficio per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23/01/2018.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire mediante invio o consegna al Settore Tecnico Regionale Cuneo nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra, il Comune dovrà inviare al Settore scrivente la relata di pubblicazione indicante eventuali osservazioni, opposizioni, successivamente, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, la concessione sarà assentita a favore di CEAGLIO ROMANO S.r.l.- Str. Valle Maira n. 261- Roccabruna.

Il Responsabile del procedimento è: Dott. For. Elio Pulzoni.

Il Dirigente del Settore
Dott. For. Elio Pulzoni
(*firmato digitalmente*)

Regione Piemonte
Settore Tutela delle acque
Definizione dell'area di salvaguardia di un pozzo potabile ubicato in località Bricco Roasio, nel Comune di Asti. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R

Oggetto: definizione dell'area di salvaguardia di un pozzo potabile ubicato in località *Bricco Roasio*, nel Comune di Asti. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 17 gennaio 2018
n. protocollo: 1579/A1604A
Classificazione: 13.150.40/15R2006/1-2018-A/A16000/3
n. assegnato alla pratica: 749

Responsabile del procedimento:
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio – Settore Tutela delle Acque
Via Principe Amedeo n. 17 – Torino
Nominativo: Arch. Paolo Mancin

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Tutela delle Acque – Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:
dott. Geol. Massimiliano Petricig
tel. 011 432.4818
e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio – Settore Tutela delle Acque – Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Istanza Sig. Piralla Sergio del 30 novembre 2017 per concessione demaniale per attraversamento con ponticello carraio sul rio dei Pesci in comune di Baveno.

IL RESPONSABILE
del Settore OO.PP. e difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

Vista la domanda presentata in data 31 novembre 2017, prot. di ricevimento N° 57917 A 18.17 del 1 dicembre 2017 dal Sig. Sergio Piralla intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'attraversamento del rio dei Pesci con un ponticello carraio, nel comune di Baveno.
Visto il T.U. 25/07/1904 n. 523
Vista la legge Regionale 12/2004, la legge Regionale n. 9/2007 e il regolamento n.14/R/2004 e s.m.i.

DISPONE

Che la domanda suddetta corredata dalla planimetria catastale sia affissa per la durata di quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Baveno a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.
Eventuali domande concorrenti o osservazioni ed opposizioni dovranno pervenire mediante invio o consegna al Settore Tecnico Regionale di Novara e Verbania, sede di Domodossola, v. Romita 13 bis 28845 Domodossola VB, nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di scadenza di pubblicazione del presente avviso.

Decorso il termine previsto senza che nessuna osservazione o domanda concorrente sia pervenuta, la concessione sarà autorizzata a favore del Sig. Sergio Piralla.
Domodossola, 26 gennaio 2018

Il DIRIGENTE
(Ing. Giovanni Ercole)

Regione Piemonte

Istanza della Società Agricola Bardo, al nostro prot. n° 24456/A1820B del 24/05/2017, intesa ad ottenere la concessione di terreni di proprietà regionale per uso pascolivo, in comune di Pragelato (TO)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta della **Società Agricola Bardo,** al nostro prot. n° 24456/A1820B del 24/05/2017, intesa ad ottenere la concessione di terreni di proprietà regionale per uso pascolivo, in comune di Pragelato (TO) e distinti a catasto come segue:

- foglio 1 - mappali 4 (parte 62%) - 6 (parte 19%) – 8 (parte 30%) – 9 (parte 66%) - 10 (parte 37%);
- foglio 2 – mappali 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 22 – 23 – 24 – 25 – 26 – 27 – 28 – 29 – 30 – 31 – 32 – 33 – 34 – 35 – 36 – 37 – 39 - 40;
- foglio 3 – mappali 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 20 - 21 – 22 – 23 – 24 – 25 – 26 – 28 – 29 – 30 – 31 – 32 – 33 – 34 – 35 – 36 – 37 – 39 – 40 – 41 – 42 – 43 – 44 – 45 – 46 – 47 – 48 – 49 – 50 – 51 – 52 – 53 – 54 – 55 – 56 – 57 – 58 – 59 – 60 – 61 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 67 – 68;
- foglio 4 – mappali 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 10 – 12 – 13 - 52 – 53 – 54 – 55 – 56 – 57 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 65 – 66 – 67 – 68 – 69 – 71 – 92 – 93 – 150 - 151;
- foglio 6 – mappali 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8;
- foglio 7 – mappali 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 –21 - 22 – 23 – 24 – 25 – 26 – 27 – 28 – 29 – 30 – 31 – 32 – 33 – 34 – 35 – 36 – 37 – 39 – 41 – 43 – 44 – 45 – 48 – 52 – 53 – 54 – 55 – 56 – 57 – 58 – 59 – 60 – 61 – 62 – 63 – 65 – 66 – 67 – 68 – 69 – 71 – 72 – 73 – 74 – 75 – 76 – 77 – 78 – 80 – 81 – 82 – 83 – 88 – 97;
- foglio 8 – mappali 2 – 3;
- foglio 10– mappali 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 - 22 – 23 – 24 – 25;
- foglio 11 – mappali 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 - 22 – 23 – 24 – 25 – 26 – 27 – 51 – 52 – 53 – 54 – 55 – 56 – 57 – 58 – 59 – 60 – 61 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 67 – 68 – 69 – 70 – 71 – 74 – 84 – 88 – 95 – 97 – 99 – 101 – 103 – 104 – 105 – 106 – 107;
- foglio 12 – mappali 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 22 – 23 – 25 – 26 – 27 – 37 – 38 - 39 – 40 – 41 – 42 – 43 – 44 – 49 – 81 – 82 – 92 – 93 – 94 – 97 – 98 – 99 – 103 – 104 – 109 – 110 – 111 – 112 – 113 – 114 – 115 – 117 – 118 – 119 – 120 – 121 – 122 – 123 – 124 – 125 – 126 - 128;
- foglio 13 – mappali 1 – 2;
- foglio 29– mappali 1 – 4 – 34 – 35 – 37 - 38 – 39 - 40 – 41 – 43 – 44 – 45 – 46 – 47 – 48 – 49 – 50 – 51 – 52 – 53 – 54 – 55 – 56 – 57 – 77 – 79 – 81 – 82 – 84 – 85 – 86 – 87 – 88 – 89 – 90 – 91 – 92 – 94 – 95 – 96 – 98 – 99 – 101 – 102 – 103 – 104 – 105 – 106 – 107 – 108 – 110 – 111 – 112 – 113 – 114 – 115 – 116 – 117 – 118 – 119 – 120 – 121 – 123 – 124 – 125 – 126 – 127 – 129 – 130 – 131 – 132 – 133 – 134 – 135 – 136 – 137 – 139 – 140 – 141 – 142 – 143 – 144 – 145 – 146 – 148 – 149 – 150 – 151 – 154 – 155 – 156 – 157 – 158 - 170;
- foglio 37 – mappali 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 14 – 16 – 17 – 18 – 19 – 21 - 22 - 41;

- visto l’art. 17 della L.R. n. 23/2008;

- vista la L.R. 4 maggio 2012, n. 5;
- visto l’art. 5 del Regolamento n. 3/R emanato con D.G.R. 21 febbraio 2013, n. 83-5423;
- visto l’art. 5 del Regolamento n. 3/R emanato con D.G.R. 21 febbraio 2013, n. 83-5423;

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di eventuali osservazioni che dovranno pervenire, mediante invio o consegna al Settore Tecnico Regionale Biella - Vercelli, Via F.lli Ponti n° 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore della **Società Agricola Bardo.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Giorgetta Liardo)
(firmato digitalmente)

Regione Piemonte

Istanza dei Sigg. Angelino Romano, Pera Mut Simone e Vigna Gianni, al nostro prot. n° 977/A1820B del 09/01/2018, intesa ad ottenere la concessione di un fabbricato di proprietà regionale per uso transitorio non residenziale, in comune di Coggiola (BI)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta dei Sigg. **Angelino Romano, Pera Mut Simone e Vigna Gianni,** al nostro prot. n° 977/A1820B del 09/01/2018, intesa ad ottenere la concessione di un fabbricato di proprietà regionale per uso transitorio non residenziale, in comune di Coggiola (BI) e distinto a catasto come segue:

- foglio 3, mappali 47;

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L.R. 4 maggio 2012, n. 5;
- visto l'art. 5 del Regolamento n. 3/R emanato con D.G.R. 21 febbraio 2013, n. 83-5423;

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di eventuali osservazioni che dovranno pervenire, mediante invio o consegna al Settore Tecnico Regionale Biella - Vercelli, Via F.lli Ponti n° 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore dei Sigg. **Angelino Romano, Pera Mut Simone e Vigna Gianni.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Giorgetta Liardo)
(firmato digitalmente)

Regione Piemonte

Istanza dei Sigg. Stefani Flavio e Stefani Mauro, al nostro prot. n° 973/A1820B del 09/01/2018, intesa ad ottenere la concessione di un fabbricato di proprietà regionale per uso transitorio non residenziale, in comune di Callabiana (BI)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta dei Sigg. **Stefani Flavio e Stefani Mauro,** al nostro prot. n° 973/A1820B del 09/01/2018, intesa ad ottenere la concessione di un fabbricato di proprietà regionale per uso transitorio non residenziale, in comune di Callabiana (BI), distinto a catasto come segue:

- foglio 1, mappali 2, sub.1;

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L.R. 4 maggio 2012, n. 5;
- visto l'art. 5 del Regolamento n. 3/R emanato con D.G.R. 21 febbraio 2013, n. 83-5423;

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di eventuali osservazioni che dovranno pervenire, mediante invio o consegna al Settore Tecnico Regionale Biella - Vercelli, Via F.lli Ponti n° 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore dei Sigg. **Stefani Flavio e Stefani Mauro.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Giorgetta Liardo)
(firmato digitalmente)

Regione Piemonte

Istanza dell'Azienda Agricola Sanchioni Graziello, al nostro prot. n° 12540/XST004 del 14/03/2017, intesa ad ottenere la concessione di terreni di proprietà regionale per uso pascolivo, siti in località Alpe Lavoio, comune di Valle San Nicolao (BI)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta dell'**Azienda Agricola Sanchioni Graziello,** al nostro prot. n° 12540/XST004 del 14/03/2017, intesa ad ottenere la concessione di terreni di proprietà regionale per uso pascolivo, siti in località Alpe Lavoio, comune di Valle San Nicolao (BI) e distinti a catasto come segue:

- foglio 1, mappali 1 – 5 – 6 – 7 AA – 7 AB – 14 AA – 14 AB – 17 – 19 – 21 AA – 21 AB – 25 – 26 – 33;

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L.R. 4 maggio 2012, n. 5;
- visto l'art. 5 del Regolamento n. 3/R emanato con D.G.R. 21 febbraio 2013, n. 83-5423;

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di eventuali osservazioni che dovranno pervenire, mediante invio o consegna al Settore Tecnico Regionale Biella - Vercelli, Via F.lli Ponti n° 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore dell'**Azienda Agricola Sanchioni Graziello.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Giorgetta Liardo)

Regione Piemonte
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Vercelli
Pratica VCLT20 - TIM SpA - Richiesta di n.o.i. e concessione demaniale per l'attraversamento aereo con un cavo telefonico con la posa in opera di 13 pali infissi in area demaniale e nell'alveo del Torrente Cervo al Foglio n. 1, particelle 92 e 93 e alveo frontistante, in Comune di Collobiano (VC).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO REGIONALE DI BIELLA E VERCELLI

Vista la richiesta della TIM S.p.A. al nostro protocollo n° 4187/A1820B del 26 gennaio 2018 per ottenere il nulla osta idraulico e la concessione demaniale per l'attraversamento aereo con un cavo telefonico con la posa in opera di 13 pali infissi in area demaniale e nell'alveo del Torrente Cervo al Foglio n° 1, particelle 92 e 93 e alveo frontistante, in Comune di Collobiano (VC);

- visto il R.D. 25/07/1904, n. 523;
- Vista la l.r. n. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;
- Vista la L.R. n. 37/2006;
- Vista la D.G.R. n. 72 – 13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75 – 2074 del 17/05/2011.

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, **entro 30 giorni dalla pubblicazione**, di eventuali osservazioni che dovranno pervenire, mediante invio o consegna, al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, Via Fratelli Ponti n° 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata l'istanza e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.
Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente la concessione demaniale sarà rilasciata alla TIM S.p.A.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giorgetta LIARDO)

Regione Piemonte

Istanza del Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A., al nostro prot. n° 19923/XST004 del 02/05/2017, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di terreni di proprietà regionale per la posa, mantenimento ed esercizio di una tubazione interrata a servizio di un impianto idroelettrico, in comune di Bioglio (BI)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta del **Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A.,** al nostro prot. n° 19923/XST004 del 02/05/2017, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di terreni di proprietà regionale per la posa, mantenimento ed esercizio di una tubazione interrata a servizio di un impianto idroelettrico, in comune di Bioglio (BI) e distinti a catasto come segue:

- foglio 2, parte dei mappali 1 AA – 1 AB – 2 AA – 2 AB – 12 – 31 – 32 AA – 32 AB – 34 – 42;
- foglio 3, parte del mappale 25;

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L.R. 4 maggio 2012, n. 5;
- visto l'art. 5 del Regolamento n. 3/R emanato con D.G.R. 21 febbraio 2013, n. 83-5423;

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di eventuali osservazioni che dovranno pervenire, mediante invio o consegna al Settore Tecnico Regionale Biella - Vercelli, Via F.lli Ponti n° 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore del **Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Giorgetta Liardo)
(firmato digitalmente)

Regione Piemonte
Settore Tecnico regionale - Area metropolitana di Torino
R.D. n. 523/1904, D. Lgs 275/1993, D. Lgs 112/1998, L. R. 44/2000 e s.m.i., D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, D.G.R. n. 66-478 del 02.08.2010. Domanda in data 05.10.2017, della società EDILCAVE srl ai fini dell'autorizzazione all'acquisizione dall'alveo del torr. Dora Riparia, nel Comune di Borgone Susa e Villarfocchiardo (TO), per totali mc. 9994 di materiale litoide.

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA SUOLO, MONTAGNA FORESTE,
PROTEZIONE CIVILE TRASPORTI E LOGISTICA
Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino
C.so Bolzano, 44 – 10121 TORINO

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e ss.mm.ii.

SI RENDE NOTO

Che la Società EDILCAVE s.r.l., con sede legale in Villarfocchiardo-Regione Pianverso (TO), ha presentato al Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, domanda in data 05.10.2017, per ottenere la concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Dora Riparia, tra i Comuni di Borgone Susa e Villarfocchiardo (TO), per circa 9.994 m^3 (novemilanovecentonovantaquattro metri cubi) secondo quanto previsto dagli elaborati di progetto a firma dell'ing. Livio Martina.

E' stato richiesto il parere all'AIPO di Torino in quanto autorità idraulica competente che, con nota in data 16.01.2018 prot. 913 pervenuta in data 18.01.2018 al prot. n. 2748, ha trasmesso il parere favorevole condizionato.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati, esclusivamente in forma digitale, presso la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino – C.so Bolzano, 44 – 10121 Torino piano II^ e che il Funzionario incaricato dell'istruttoria è l'Ing. Riccardo Crivellari del medesimo Settore (tel. 011.4324978 e-mail: riccardo.crivellari@regione.piemonte.it).

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione e/o richiedere copia degli elaborati direttamente al proponente e/o al progettista incaricato.

Il Dirigente Responsabile
(Arch. Adriano BELLONE)
firmato digitalmente

Sitaf S.p.A. - Susa (Torino)
Autorizzazione al pagamento Individuazione Interventi di Ingegneria Naturalistica nel Tratto Compreso Tra il km 65+000 e il km 72+385 - Stralcio 2°

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

CONSIDERATO CHE

- La Società SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. in qualità di Concessionaria dell'ANAS S.p.A., per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Torino – Bardonecchia (A32) – in forza della Convenzione Unica sottoscritta in data 22 dicembre 2009 – secondo quanto stabilito dall'art. 8 duodecies del D.L. 8 aprile 2008 n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2008 n. 101, come modificato dall'art. 2, comma 202, della Legge 23 dicembre n. 191 , integrata e resa esecutiva con atto di recepimento del C.I.P.E. in data 12 novembre 2010;
- ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge 29.12.2011 n. 216, convertito dalla Legge 24.02.2012 n. 14 e s.m.i., si è verificato, a far data dal 1° ottobre 2012, il trasferimento ex lege al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), delle funzioni di Amministrazione concedente di cui all'art. 36 D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge 111/2011 e s.m.i. – precedentemente affidate all'ANAS S.p.A.;
- la Società SITAF S.p.A. in data 26 giugno 2015 successivamente integrato ed aggiornato in data 30 giugno 20106, ha presentato al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti il Progetto Esecutivo denominato "*Individuazione Interventi di Ingegneria Naturalistica nel Tratto Compreso Tra il km 65+000 e il km 72+385 - Stralcio 2°;*
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali (MIT-DGVCA), anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con decreto prot. 0021558 del 22/12/2016, ha approvato con pr3escrizioni e raccomandazioni il progetto esecutivo denominato "*Individuazione Interventi di Ingegneria Naturalistica nel Tratto Compreso Tra il km 65+000 e il km 72+385 - Stralcio 2°;*
- la scrivente Concessionaria, ai sensi del decreto Ministeriale sopra citato, è delegata ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo così come disciplinato dal citato D.P.R. 327/2001 e s.m.i., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, pertanto è autorizzata ad iniziare, condurre e terminare tutte le procedure sia per l'occupazione d'urgenza che per le espropriazioni, ivi comprese quelle sostitutive di acquisto dei terreni e degli immobili in genere e la relativa stipula dei conseguenti atti notori, compresa la stipula dei verbali di amichevole accordo e comunque gli accordi finalizzati a stabilire e quantificare i corrispettivi dei beni immobili e dei ristori dovuti nell'ambito della procedura espropriativa;
- con i decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.P.R. 327/01 riportati nel prospetto allegato si è proceduto alla determinazione e alla notifica delle indennità provvisorie agli aventi diritto;

TUTTO CIO' CONSIDERATO

- VISTE le note con la quale le ditte hanno trasmesso a questa Società la proposta irrevocabile di accordo su indennità di espropriazione per immobili soggetti a procedura espropriativa ai sensi dell'art. 22bis TU Espropri, con la quale è stata formalizzata la disponibilità della ditta a condividere la somma onnicomprensiva (irrevocabilmente fissata ai sensi del quinto comma dell'art. 20 del più volte citato TU Espropri) meglio identificate nell'allegato elenco;
- VISTE le dichiarazioni sottoscritte dalle Ditte Proprietaria di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sui beni da espropriare e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;

- visti gli art. 20, comma 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.P.R. 327/01;
- ritenuto che si possa procedere al pagamento diretto delle indennità accettate secondo le modalità specificate nel presente atto,

DISPONE CHE

1. Venga eseguito entro il termine di legge e secondo il prospetto allegato, il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, della somma complessiva di **€ 7.563,00** (diconsi Euro settemilacinquecentosessantatre/00) di cui:

- **€ 6.050,40** (diconsi Euro seimilacinquanta/40) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie;
- **€ 1.512,60** (diconsi Euro millecinquecentododici/60) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie subordinatamente al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e secondo i termini stabiliti dall'art. 20 comma 8 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

Il Responsabile delle Attività espropriative
Il Dirigente responsabile
Ufficio Espropri
Ing. Federico Sandretti

Allegato

Comune	Piano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data Immissione in possesso
BARDONECCHIA	**P. 3 - FG. 7 - MAPP. 935**	P	Danne Rita nato a Torino il 07/10/1952 Proprietà 100% codice fiscale:	500,00	400,00	100,00	PROT. 4708	09/05/2017	20/06/2017
BARDONECCHIA	**P. 5 - FG. 14 - MAPP. 95**	P	Passerin Monica nato a Francia il 21/10/1983 Proprietà 100% codice fiscale:	10,00	8,00	2,00	PROT. 4708	09/05/2017	21/06/2017
BARDONECCHIA	**P. 8 - FG. 14 - MAPP. 787**	P	Masset Alessandra nato a Torino il 13/07/1968 Proprietà 33% codice fiscale: - Masset Roberta nato a Susa (TO) il 19/03/1971 Proprietà 33% codice fiscale: - Rochas Giulia nato a Bardonecchia (TO) il 29/03/1935 Proprietà 33% codice fiscale:	348,00	278,40	69,60	PROT. 4708	09/05/2017	20/06/2017
BARDONECCHIA	**P. 14 - FG. 15 - MAPP. 299**	P	Passerin Monica nato a Francia il 21/10/1983 Proprietà 50% codice fiscale - Passerin Simone nato a Francia il 28/09/1980 Proprietà 50% codice fiscale:	350,00	280,00	70,00	PROT. 4708	09/05/2017	21/06/2017
BARDONECCHIA	**P. 18 - FG. 15 - MAPP. 489**	P	Passerin Monica nato a Francia il 21/10/1983 Proprietà 50% codice fiscale: - Passerin Simone nato a Francia il 28/09/1980 Proprietà 50% codice fiscale:	1.100,00	880,00	220,00	PROT. 4708	09/05/2017	21/06/2017
BARDONECCHIA	**P. 20 - FG. 15 - MAPP. 538**	P	Bernard Irene nato a Exilles (TO) il 24/11/1940 Proprietà 33% codice fiscale: - Vitton Dario nato a Susa (TO) il 16/11/1961	900,00	720,00	180,00	PROT. 4708	09/05/2017	21/06/2017

			Proprietà 33% codice fiscale: - Vitton Remo nato a Susa (TO) il 17/06/1963 Proprietà 33% codice fiscale:						
BARDONECCHIA	**P. 28 - FG. 17 - MAPP. 186**	P	ALLIZOND Davide nato a BARDONECCHIA il 07/10/1973 Proprietà 1/18 codice fiscale: - Allizond Francesco nato a BARDONECCHIA il 26/08/1976 Proprietà 1/18 codice fiscale: - Allizond Gabriele nato a Bardonecchia (TO) il 17/11/1949 Proprietà 4/18 codice fiscale: - Allizond Luciano nato a Susa (TO) il 12/11/1959 Proprietà 10/18 codice fiscale: - Allizond Mauro nato a SUSA il 13/09/1980 Proprietà 1/18 codice fiscale: - ALLIZOND Roberta nata a SUSA il 10/04/1972 Proprietà 1/18 codice fiscale:	500,00	400,00	100,00	PROT. 4708	09/05/2017	21/06/2017
BARDONECCHIA	**P. 30 - FG. 17 - MAPP. 278**	P	Bernasconi Massimiliano nato a Bardonecchia (TO) il 14/03/1976 Comprop. 8,34% codice fiscale: - Grimaldi Elisabetta nato a Susa (TO) il 28/08/1962 Comprop. 16,66% codice fiscale: - Zacchigna Elidia nato a Iugoslavia il 06/04/1929 Comprop. 66,66% codice fiscale:	50,00	40,00	10,00	PROT. 4708	09/05/2017	21/06/2017
BARDONECCHIA	**P. 33 - FG. 17 - MAPP. 197**	P	Bernasconi Massimiliano nato a Bardonecchia (TO) il 14/03/1976 Comprop. 8,34% codice fiscale: - Grimaldi Elisabetta nato a Susa (TO) il 28/08/1962 Comprop. 16,66% codice fiscale: - Zacchigna Elidia nato a Iugoslavia il 06/04/1929 Comprop. 66,66% codice fiscale:	5,00	4,00	1,00	PROT. 4708	09/05/2017	21/06/2017

BARDONECCHIA	**P. 35 - FG. 17 - MAPP. 386**	P	Bernasconi Massimiliano nato a Bardonecchia (TO) il 14/03/1976 Comprop. 8,34% codice fiscale: - Grimaldi Elisabetta nato a Susa (TO) il 28/08/1962 Comprop. 16,66% codice fiscale: - Zacchigna Elidia nato a Iugoslavia il 06/04/1929 Comprop. 66,66% codice fiscale:	550,00	440,00	110,00	PROT. 4708	09/05/2017	21/06/2017
BARDONECCHIA	**P. 38 - FG. 17 - MAPP. 392**	P	Borgogno DAVIDE nato a Diano d'Alba (CN) il 07/11/1942 Proprietà 50% codice fiscale: - CLERICI GIUSEPPINA nata a BORGOMARO (IM) il 03/11/1950 Proprietà 50% codice fiscale:	1.000,00	800,00	200,00	PROT. 4708	09/05/2017	21/06/2017
OULX	**P. 1 - FG. 8 - MAPP. 105**	P	SUSPIZE Giulia nato a Cave Auremiane (TS) il 08/10/1930 Proprietà 100% codice fiscale:	200,00	160,00	40,00	PROT. 4709	09/05/2017	20/06/2017
OULX	**P. 5 - FG. 12 - MAPP. 248**	P	Berrutto Giovanni nato a Torino il 29/09/1941 Proprietà 10,20% - Bili Diego nato a Torino il 24/05/1961 Proprietà 4,90% - Raco Francesco nato a Torino il 19/03/1942 Proprietà 6,10% - Bruno Maria Rita nato a Mombello Monferrato il 15/12/1954 Proprietà 6,70% - Migliore Marco nato a il Proprietà 8,30% - Fantuzzo Agostino nato a Torino il 08/02/1942 Proprietà 7,10% - Fantuzzo Fabio nato a Torino il 16/04/1976 Proprietà 8,30% - Fantuzzo Roberta nato a Torino il 23/06/1972 Proprietà 8,30% - Fresia Giavanna Enrica nato a Torino il 19/09/1949 Proprietà 10,30% - Gallazzi Dario nato a	300,00	240,00	60,00	PROT. 4709	09/05/2017	20/06/2017

			Torino il 13/10/1950 Proprietà 10,30% - Marighetti Loretta nato a Belluno il 27/11/1949 Proprietà 7,10% - Bianco Maria Gabriella nato a il Proprietà 6,90% - Perotto Gianni nato a Torino il 05/12/1959 Proprietà 11,40% - Piccolini Pietro nato a Terni il 20/12/1940 Proprietà 6,10% - Ziero Liliana nato a Torino il 29/06/1965 Proprietà 8,80%						
OULX	**P. 6 - FG. 12- MAPP. 296**	P	Garnier Aldo nato a Oulx (TO) il 05/01/1951 Proprietà 100% codice fiscale:	1.500,00	1.200,00	300,00	PROT. 4709	09/05/2017	20/06/2017
OULX	**P. 7 - FG. 12- MAPP. 884**	P	Garnier Laura nata a Oulx (TO) il 31/01/1948 Proprietà 100% codice fiscale:	100,00	80,00	20,00	PROT. 4709	09/05/2017	20/06/2017
OULX	**P. 8 - FG. 12- MAPP. 883**	P	Tournoud Paolo Massimo nato a Torino il 28/07/1960 Proprietà 100% codice fiscale:	150,00	120,00	30,00	PROT. 4709	09/05/2017	20/06/2017

VB Power s.r.l. - Varzo (Verbania)

Decreto di Esproprio n. 4-2018 emesso dalla provincia del Verbano Cusio Ossola per la costruzione ed esercizio di impianto idroelettrico con derivazione dallo scarico della galleria del Sempione in Comune di Trasquera

Allegato

Segretario Generale

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA

Ufficio Espropri
telefono: 0323 4950202
e-mail: marocco@provincia.verbania.it

Decreto n. 4/2018

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE DALLO SCARICO DELLA GALLERIA DEL SEMPIONE, IN COMUNE DI TRASQUERA – DITTA VB POWER SRL – DECRETO DI ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 11, DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 E S.M.I.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 18del mese di Gennaio

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 84 del 06/09/2017, con il quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei settori dell'Ente e, tra gli altri, anche quello al sottoscritto Segretario Generale quale dirigente del Settore Segrteteria Generale

PREMESSO che:

- in data 31/01/2013 prot. n. 3819 e successiva integrazione in data 20/01/2014 prot. n. 1799 la Ditta ISPOWER Srl, con sede legale in Varzo (VB), Strada Privata Galtarossa, ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico descritto in progetto;

- con nota del 15/06/2015, ns. prot. n. 16473 del 15/06/2015, la società ISPOWER Srl ha comunicato di aver volturato alla società VB POWER Srl, con sede in Varzo (VB), Strada Privata Galtarossa n. 6, la domanda di autorizzazione unica di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i..

- ai sensi del D.Lgs. 387/2003 art. 12, con determinazione n. 78 del 22/01/2016 del Settore V – Ambiente e Georisorse, è stato approvato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto e nel contempo la Ditta VB POWER Srl è stata autorizzata a costruire ed esercire l'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dallo scarico della galleria del Sempione in Comune di Trasquera, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso;

- con la citata determinazione n. 78 del 22/01/2016, del Settore V – Ambiente e Georisorse:
  a) le opere per la costruzione e l'esercizio dell'impianto nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso, sono state dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003;
  b) è stato altresì apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera;
  c) è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., delega alla Ditta VB POWER Srl all'esercizio dei poteri espropriativi, per lo svolgimento di tutte le fasi previste dalla normativa vigente in materia di espropriazioni, ad eccezione dell'emanazione del decreto di esproprio che rimane di competenza della Provincia del Verbano Cusio Ossola, previa verifica della procedura svolta.

- è stata comunicata alle rispettive proprietà l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'avvio della procedura espropriativa ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 327/2001 nonché l'elenco dei beni da espropriare, determinando l'indennità provvisoria di esproprio o di asservimento, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;

- alcune ditte hanno sottoscritto i verbali di cessione ai sensi dell'art. 20, comma 9, del D.P.R. n. 327/2001, disponendo la contestuale immissione nel possesso. Alle ditte medesime sono state corrisposte le relative indennità, accettate come risulta dalla documentazione in atti;

- nei trenta giorni successivi alla notificazione non sono pervenute comunicazioni di accettazione da parte delle società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. e FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A., motivo per cui è stato effettuato, ai sensi degli art. 20, comma 14 e art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, il deposito della somma dovuta alla Cassa Depositi e Prestiti, di cui alle quietanze di deposito n. 1304196 di € 2.800,00 e n. 1304198 di € 90,00 a favore di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. e n. 1304194 di € 170,00 a favore di FERROVIE DELLO STATO S.P.A., come risulta dalla documentazione in atti;

CONSIDERATO che ai sensi degli art. 20, comma 14 e 26, comma 11, del D.P.R. n. 327/2001, effettuato il deposito delle indennità provvisorie non concordate, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio e che, ai sensi dell'articolo 20, comma 11, del D.P.R. n. 327/2001, l'autorità espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio dopo aver corrisposto l'importo concordato;

VISTA la nota della Ditta VB POWER Srl qui pervenuta in data 31/08/2017 al prot. n. ....

DATO ATTO che la Ditta VB POWER è tenuta al pagamento delle spese di istruttoria nei modi e nei termini prescritti;

DECRETA

1) di disporre l'espropriazione a favore della Ditta VB POWER Srl, con sede in Varzo (VB), Strada Privata Gallarossa n. 6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02354630036, dei beni così di seguito catastalmente identificati nel Catasto terreni del comune di Trasquera:

N	PROPRIETARIO	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Mq.
1	VAIROLI PAOLO, nato a Domodossola il 16/2/1957, codice fiscale	1/1	39	57	2590
			39	59	150
2	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. con sede in Roma, codice fiscale	1/1	38	185	700

2) di disporre l'asservimento ad esercire l'impianto idroelettrico in oggetto a favore della Ditta VB POWER Srl, con sede in Varzo (VB), Strada Privata Gallarossa n. 6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02354630036, dei beni così di seguito catastalmente identificati nel Catasto terreni del Comune di Trasquera:

N	PROPRIETARIO	Quota proprietà	Foglio	Mappale	mq. asserviti	Tipo di servitù
1	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. con sede in Roma, codice fiscale	1/1	39	127	45	pista di accesso

2	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A. con sede in Roma, codice fiscale	1/1	39	122	85	pista di accesso
3	ENEL ITALIA S.R.L. con sede in Roma, codice fiscale	1/1	39	20	55	condotta, cavidotto, pista di accesso
			39	171	1260	

A migliore identificazione delle particelle espropriate ed asservite si allega al presente decreto sotto le lettere "A", copia delle planimetrie catastali, per formarne parte integrante e sostanziale.

3) di dare atto che:
   - il soggetto beneficiario provvederà senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché alle operazioni di voltura presso i competenti uffici, il tutto a propria cura e spese;
   - il soggetto beneficiario provvederà a notificare ai proprietari, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera g. del D.P.R. n. 327/2001, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto;
   - il presente decreto sarà eseguito ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. h) del D.P.R. n. 327/2001, per le ditte RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. e FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A., mediante immissione nel possesso da parte della Ditta VB POWER Srl, quale beneficiaria dell'esproprio e dell'asservimento con la redazione del verbale di cui all'art. 24 e l'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 dello stesso D.P.R. n. 327/2001.

Ai fini fiscali si precisa che l'indennità totale corrisposta ammonta a € 16.690,00, di cui € 13.800,00 riferite agli espropri e € 2.890,00 riferite agli asservimenti.

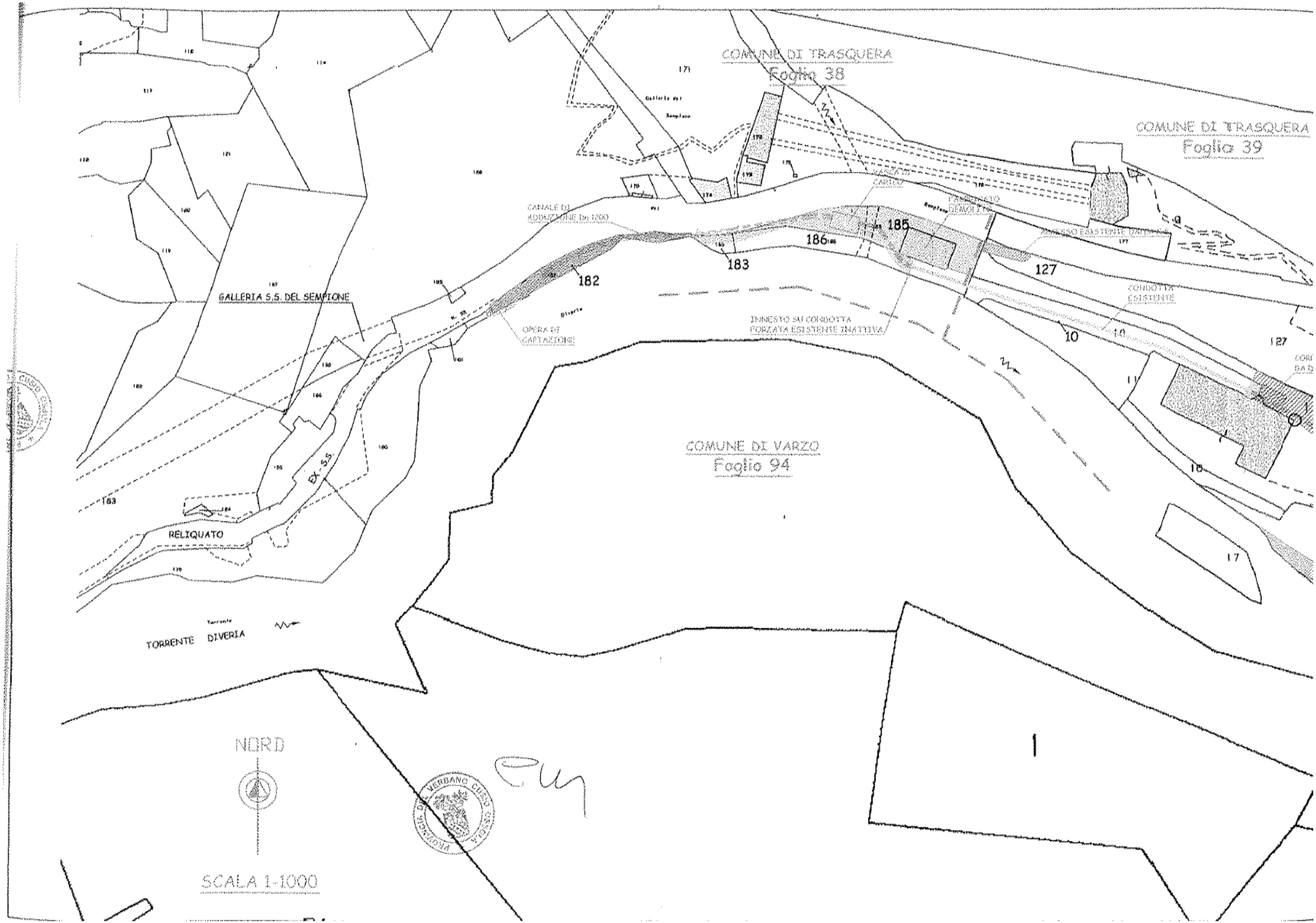
Il presente decreto, relativo a procedura di esproprio di beni per causa di pubblica utilità, ed i relativi adempimenti sono esenti dall'imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari ai sensi dell'art. 1 della Legge 21.11.1967 n. 1149.

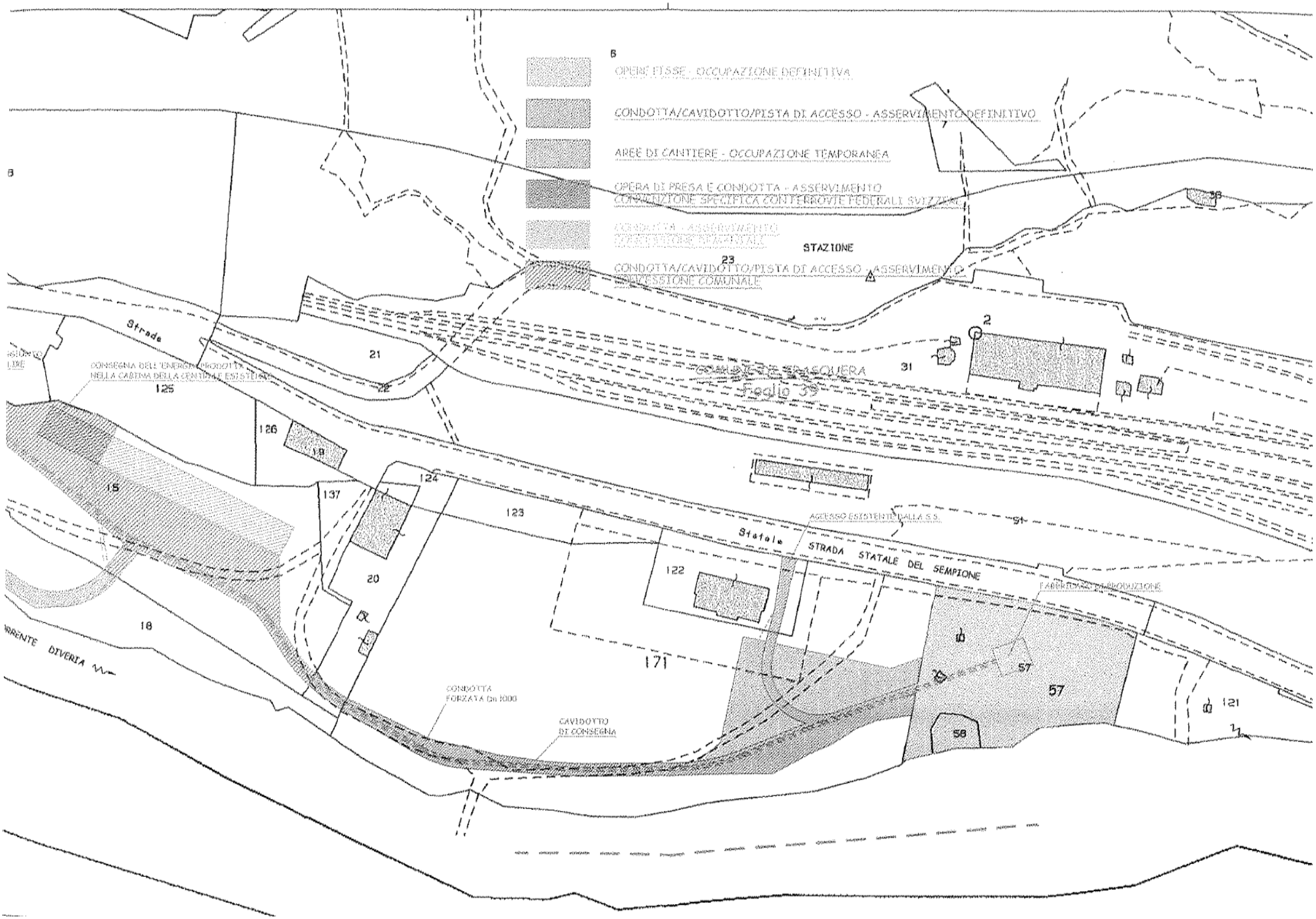
AVVISA

che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dello art. 140 lettera c) del RD 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera a) dello stesso R.D..

IL DIRIGENTE
(Il Segretari Generale)
Dott. Pierluigi Marocco

125 3 1.853,10


COMUNE DI TRASQUERA
Foglio 38
COMUNE DI TRASQUERA
Foglio 39
COMUNE DI VARZO
Foglio 94
GALLERIA S.S. DEL SEMPIONE
CANALE DI ADDUZIONE Dn 1200
OPERA DI CAPTAZIONE
INNESTO SU CONDOTTA FORZATA ESISTENTE INATTIVA
CONDOTTA ESISTENTE
RELIQUATO
EX S.S.
TORRENTE DIVERIA
182
183
185
186
127
10
14
15
17
1
NORD
SCALA 1-1000



OPERE FISSE - OCCUPAZIONE DEFINITIVA
CONDOTTA/CAVIDOTTO/PISTA DI ACCESSO - ASSERVIMENTO DEFINITIVO
AREE DI CANTIERE - OCCUPAZIONE TEMPORANEA
OPERA DI PRESA E CONDOTTA - ASSERVIMENTO
CONVENZIONE SPECIFICA CONTERROVIE FEDERALI SVIZZERE
CONDOTTA - ASSERVIMENTO
CONCESSIONE DEMANIALE
CONDOTTA/CAVIDOTTO/PISTA DI ACCESSO - ASSERVIMENTO
CONCESSIONE COMUNALE
STAZIONE
23
Strada
21
22
31
2
125
126
19
15
137
124
123
20
122
18
171
57
58
121
Statale
STRADA STATALE DEL SEMPIONE
ACCESSO ESISTENTE DALLA S.S.
CONSEGNA DELL'ENERGIA PRODOTTA
NELLA CABINA DELLA CENTRALE ESISTENTE
CONDOTTA
FORZATA Dn 1000
CAVIDOTTO
DI CONSEGNA
DIVERIA

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 gennaio 2018, n. 6

PAR FSC 2007/2013. Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato dell'area casalese: "Freddo, logistica, energia per uno sviluppo competitivo", di cui al DPGR n. 38 del 8 maggio 2015. Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del dlgs 267/2000, del nuovo Accordo di modifica sottoscritto in data 17.01.2018.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che

l'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Freddo, logistica, energia per uno sviluppo competitivo", è stato firmato in digitale in data 31/03/2015 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 8 maggio 2015;

Con riferimento all'intervento: "Realizzazione di un'area per insediamenti produttivi denominata Nuovo P.I.P. 5 - 1° lotto di intervento" e "Realizzazione di rete in fibra ottica per la videosorveglianza di aree gioco e spazi aperti" del Comune di Casale Monferrato, il Comune, con nota n. 16902 del 29.05.2017 ha specificato che:

- l'esecuzione delle suddette opere di urbanizzazione è stata aggiudicata per un corrispettivo d'appalto pari ad € 838.567,74 I.V.A. compresa al netto del ribasso d'asta pari al 42,99% per il quale si intende utilizzare un importo pari ad Euro 570.000,00;
- il considerevole ribasso d'asta consente al Comune di realizzare ulteriori opere di urbanizzazione funzionalmente connesse all'opera di urbanizzazione principale, in particolare per migliorare l'accesso stradale già esistente all'area industriale, in quanto quello previsto avrebbe dovuto innestarsi alla nuova strada provinciale per Alessandria, di cui esiste un progetto esecutivo dalla provincia di Alessandria, ma i tempi di realizzazione non coincideranno con la funzionalità del nuovo insediamento industriale;
- le somme derivanti dal ribasso d'asta potrebbero, inoltre, consentire l'acquisto di ulteriori superfici utili al completamento del nuovo accesso principale al PIP5, oltre alla opportunità di demolire un immobile gravante su un'area a servizi;
- lo stato di avanzamento degli investimenti ha raggiunto circa il 70%;
- per il completamento degli interventi "Realizzazione di un'area per insediamenti produttivi denominata Nuovo P.I.P. 5 - 1° lotto di intervento" e "Realizzazione di rete in fibra ottica per la videosorveglianza di aree gioco e spazi aperti" risulta necessario prorogare la data di scadenza al 31 dicembre 2018.

Dato atto che:

il giorno 14 Luglio 2017 si è svolta la riunione della Conferenza per avviare la procedura di modifica dell'accordo nella quale è stata condivisa la suddetta proposta;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 27 Luglio 2017 è stato pubblicato l'avvio del procedimento di modifica;

in data 6 Settembre 2017 si è svolta la riunione della seconda Conferenza ed è stata approvata la suddetta modifica all'accordo di programma.

Dato atto che l'importo del finanziamento complessivo dell'Accordo a valere sul PAR FSC 2007/2013 risulta invariato ed è pari a Euro 1.918.659,00.

la Giunta regionale con deliberazione n. 5-5818 del 27/10/2017 ha modificato l'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Freddo, logistica, energia per uno sviluppo competitivo", firmato in digitale in data 31/03/2015 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 8 maggio 2015, approvando il nuovo schema di Accordo.

Visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/1997 art. 17” e s.m.i.
Dato atto che in data 17/01/2018 è stato sottoscritto, con firma digitale, il suddetto Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Casale Monferrato e il Comune di Occimiano.
Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Il Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del 4° comma dell’art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

decreta

È approvato, ai sensi del 4° comma dell’art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e a modifica ed integrazione dell’Accordo di cui al DPGR 38 del 8 maggio 2015, l’Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Casale Monferrato e il Comune di Occimiano, relativo al Programma Territoriale Integrato “Freddo, logistica, energia per uno sviluppo competitivo”, in attuazione del PAR FSC 2007/2013, sottoscritto con firma digitale il 17/01/2018 ed allegato, in copia analogica ai sensi dell’articolo 23, comma 1 del dlgs 82/2005 e s.m.i. (rendition con impronta SHA 897ab1725921e19eea268b670bcb102229a8ee41133f324446d3863d4618d97a), al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
L’Accordo di programma approvato con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 31 Dicembre 2018 relativamente ai due interventi “Realizzazione di un'area per insediamenti produttivi denominata Nuovo P.I.P. 5 - 1° lotto di intervento” e “Realizzazione di rete in fibra ottica per la videosorveglianza di aree gioco e spazi aperti” del Comune di Casale Monferrato.
La vigilanza sull’esecuzione dell’Accordo di programma con gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- ✓ Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio;
- ✓ Sindaco del Comune di Casale Monferrato o suo delegato;
- ✓ Sindaco del Comune di Occimiano o suo delegato;

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile dell’Accordo con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.
Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.
Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, unitamente al testo dell’Accordo di programma sottoscritto con firma digitale il 17/01/2018, nonché ai sensi dell’art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

Sergio Chiamparino

Allegato

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. “Asse III – riqualificazione territoriale“ – Linea di azione: “Programmi Territoriali Integrati”

Accordo di Programma

tra

la Regione Piemonte

il Comune di Casale Monferrato e il Comune di Occimiano

Relativo al
PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO DELL'AREA CASALESE:
“FREDDO, LOGISTICA, ENERGIA PER UNO SVILUPPO COMPETITIVO”,

Ai sensi dell’art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali

MODIFICA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI CASALE MONFERRATO E IL COMUNE DI OCCIMIANO, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO DELL'AREA CASALESE: "FREDDO, LOGISTICA, ENERGIA PER UNO SVILUPPO COMPETITIVO", IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

- Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

- il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato cosi ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoultilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

- la Giunta Regionale, con deliberazione n 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a € 142.100.000;

- il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

- il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettate alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

- con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

- con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che

definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

- la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;

- la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

- la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;

- il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";

- il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;

- la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;

- la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il parternariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;

- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;

- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;

- la DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;

- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO CHE

- la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per gli interventi oggetto del presente accordo, per un importo complessivo pari a euro 1.918.659,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle 1, 2, 3;

- la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;

- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e alla DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;

- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;

- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo.

CONSIDERATO CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;

- i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 del presente Accordo;

- il Comune di Casale Monferrato, in qualità di Ente capofila del PTI oggetto del presente Accordo di Programma, con nota del 17.04.2014 prot. n. 12457/1895, ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento;

- è stata espletata dal settore regionale Programmazione Negoziata, la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Casale Monferrato a dagli Enti sottoscrittori del presente Accordo;

- nel corso delle Conferenze indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 16.05.2014 prot. n. 6299/SB01/PRE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 23 del 5 giugno 2014 del è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 12-131 del 21/07/2014 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma;

- il Comune di Casale Monferrato, con D.C.C. n. 42 del 24/07/2014 e D.G.C. n. 73 del 25/02/2015 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma;

- il Comune di Occimiano, con D.G.C. n. 27 del 5/9/2014 e D.G.C. n. 11 del 18/02/2015 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma;

- L'Accordo di Programma è stato sottoscritto il 31/03/2015 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 8 maggio 2015.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- con riferimento all'intervento: "Realizzazione di un'area per insediamenti produttivi denominata Nuovo P.I.P. 5 - 1° lotto di intervento" e "Realizzazione di rete in fibra ottica per la videosorveglianza di aree gioco e spazi aperti" del Comune di Casale Monferrato, il Comune, con nota n. 16902 del 29.05.2017 ha specificato che: con atto Rep 2883 del 24.11. 2016 la ditta PA.E.CO srl con sede in Garaguso (MT) si è aggiudicata l'esecuzione delle suddette opere di urbanizzazione per un corrispettivo d'appalto pari ad € 838.567,74 I.V.A. compresa al netto del ribasso d'asta pari al 42,99% per il quale si intende utilizzare un importo pari ad Euro 570.000,00.
- ll considerevole ribasso d'asta consente al Comune di realizzare ulteriori opere di urbanizzazione funzionalmente connesse all'opera di urbanizzazione principale, in particolare per migliorare l'accesso stradale già esistente all'area industriale, in quanto quello previsto avrebbe dovuto innestarsi alla nuova strada provinciale per Alessandria, di cui esiste un progetto esecutivo dalla provincia di Alessandria, ma i tempi di realizzazione non coincideranno con la funzionalità del nuovo insediamento industriale.
- Inoltre, le somme derivanti dal ribasso d'asta consentiranno l'acquisto di ulteriori superfici utili al completamento del nuovo accesso principale al PIP5, oltre alla opportunità di demolire un

immobile gravante su un'area a servizi.

- Lo stato di avanzamento degli investimenti ha raggiunto circa il 70%.

- Per il completamento degli interventi “Realizzazione di un'area per insediamenti produttivi denominata Nuovo P.I.P. 5 - 1° lotto di intervento” e “Realizzazione di rete in fibra ottica per la videosorveglianza di aree gioco e spazi aperti” risulta necessario prorogare la data di scadenza al 31 Dicembre 2018.

Il giorno 14 Luglio 2017 si è svolta la riunione della Conferenza per avviare la procedura di modifica dell’accordo nella quale è stata condivisa la suddetta proposta.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 27 Luglio 2017 è stato pubblicato l’avvio del procedimento di modifica;

In data 6 Settembre 2017 si è svolta la riunione della seconda Conferenza ed è stata approvata la suddetta modifica all’accordo di programma.

la delibera CIPE 57/2016, pubblicata sul GURI n. 97 del 27.4.2017, prende atto che “data la natura ordinatoria dei termini relativi ai pagamenti di cui al punto 7.2 della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 166/2007, tenuto conto che le scadenze per i pagamenti previsti dalla citata delibera n. 166/2007 non sono più coerenti con le diverse scadenze per le OGV fissate dalla delibera 21/2014 e oggetto di proroga con la presente delibera, il mancato rispetto di tali termini non produrrà effetti sulla disponibilità delle risorse”; si rende necessario adeguare la scadenza dell’Accordo alla conclusione dei programmi d’investimento così come sopra descritto.

L’importo del finanziamento complessivo dell’Accordo a valere sul PAR FSC 2007/2013 risulta invariato ed è pari a Euro 1.918.659,00.

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino che ha approvato il presente schema di Accordo con DGR n. 5-5818 del 27/10/2017;

il Comune di Casale Monferrato rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica in Via Mameli, 10 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. 330 del 6/10/2017;.

il Comune di Occimiano, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in P.zza Carlo Alberto, 1 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. 66 del 29/11/2017;

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).

2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2
Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma dei progetti indicati nelle schede intervento, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3
Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento/gli interventi di cui all'articolo 2;
- per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per "Intervento" ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui alle singole schede intervento;
- per "Programma di interventi", l'insieme degli interventi finanziati oggetto dell'Accordo;
- per "Banca Dati Unitaria" ovvero "BDU" e sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all' attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per "Responsabile dell'Attuazione dell' Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
- per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
- per "Sistema di gestione e controllo" il "Manuale per la gestione ed il controllo", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012 e s.m.i.**,** che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4
Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all'approvazione del Collegio di Vigilanza l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:

   a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

   b) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall' Accordo;

   c) gli Enti sottoscrittori si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e, in particolare:
   - a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
   - a permettere l'accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo.

   d) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5
Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo comprensivo ammonta a euro 3.260.755,27, comprensivo delle risorse PAR FSC e di quelle oggetto di cofinanziamento degli Enti sottoscrittori, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive:

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento "Realizzazione di un'area per insediamenti produttivi denominata Nuovo P.I.P. 5 - 1° lotto di intervento".

Beneficiario: Comune di Casale Monferrato

FONTE	2010	2012	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI CASALE M.TO		1.260.919,68				1.260.919,68
FONDO PAR/FSC			469.515,58		1.095.536,35	1.565.051,93

TOTALE COMPLESSIVO		1.260.919,68	469.515,58		1.095.536,35	2.825.971,61

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di rete in fibra ottica per la videosorveglianza di aree gioco e spazi aperti”.

Beneficiario : Comune di Casale Monferrato

FONTE	2015	2016	2017	TOTALE
COMUNE DI CASALE M.TO		25.581,80	25.581,80	51.163,60
FONDO PAR/FSC	60.000,00	60.000,00	80.000,00	200.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	60.000,00	85.581,80	105.581,80	251.163,60

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento “A.I.A. OCCIMIANO”.

Beneficiario : Comune di Occimiano

FONTE	2014	2016	TOTALE
COMUNE DI OCCIMIANO	30.012,99		30.012,99
FONDO PAR/FSC		153.607,07	153.607,07
TOTALE COMPLESSIVO	30.012,99	153.607,07	183.620,06

2. Le economie, compresi i ribassi d’asta o i minori costi, derivanti dall’attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza dei soggetti beneficiari/realizzatori, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.

   La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata alla Giunta Regionale per la sua approvazione.

3. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dalla Giunta Regionale possono essere riprogrammate per finanziare interventi:
   a. strettamente connessi al progetto già finanziato (opere migliorative e complementari;
   b. inseriti in programmi pluriennali, coerenti con il programma approvato;
   c. compresi nelle “liste d’attesa prioritaria” coerenti con il programma approvato;
   d. inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.

4. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6
Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione a favore dei soggetti attuatori e sottoscrittori del presente Accordo, per ciascun intervento, delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, delle risorse di cofinanziamento regionale del PAR FSC, è avviata dal RAP, con le seguenti modalità:

- prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi;
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto;
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto;
- il saldo del 10% a seguito di collaudo o di realizzazione dell'intervento.

3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti deve avvenire entro il 31 dicembre 2018

4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio – Settore Programmazione negoziata – Via Bertola 34, Torino.
5. Le parti si impegnano affinchè i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.
6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7
Enti attuatori/beneficiari

1. Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:
   i. il Comune di Casale Monferrato, i cui responsabili degli interventi sono individuati nella persona del sig. Filippo Ciceri per l' intervento 1 e della sig.ra Piercarla Coggiola per l' intervento 2;
   ii. il Comune di Occimiano il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig.Enrico Ortolan, per l'intervento 3;

Art. 8
Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine determinato. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9
Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi Enti d'appartenenza, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
   a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
   b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
   c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
   d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
   e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10
Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.

2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:

- indicatori di realizzazione fisica;
- indicatori occupazionali;
- indicatori di programma.

Art. 11
Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.
2. I controlli di primo livello sono disposti dal dirigente del Settore Edilizia sociale della Regione Piemonte e consistono in:
   - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
   - Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12
Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
- fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
- realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
- mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;

- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
5. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13
Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
   i. rimuovere le criticità intervenute;
   ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
   iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15
Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16
Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 31 dicembre 2018. Entro la suddetta data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
   - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
   - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nelle schede intervento;
   - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
   - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
   - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.
4. Nel caso in cui alcuni progetti non trovino conclusione entro la scadenza prevista, l'accordo potrà essere rinegoziato esclusivamente con i soggetti titolari dei progetti non conclusi, ai sensi dell'art. 12.2 della DGR n. 27-23223 del 24/11/1997.

Articolo 17
Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18
Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli “Accordi di Programma” si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20
Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell’originale da cui sono tratte se la loro conformità all’originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Per il COMUNE DI OCCIMIANO

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 gennaio 2018, n. 7

PAR FSC 2007/2013. Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Canavese Business Park", di cui al DPGR n. 83 del 17 Agosto 2015. Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del dlgs 267/2000, del nuovo Accordo di modifica sottoscritto in data 15.01.2018.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che
l'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Canavese Business Park", è stato firmato in digitale in data 28 luglio 2015 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 83 del 17.08.2015;
nella seduta del Collegio di Vigilanza del 4 maggio 2017 si è preso atto che la città di Ivrea con nota 6557 del 7/3/2017 ha proposto la redistribuzione di una parte delle proprie economie derivanti dall'intervento "Centro servizi per le imprese - Supporto del sistema di imprese e per l'attrazione di nuove attività imprenditoriali (ex Centro di Servizi per le imprese per il trasferimento tecnologico) Intervento A" pari a 25.000,00 euro ai comuni di Maglione (1.500,00 €), Borgomasino (5.000,00 €), Montalto Dora (4.000,00 €), Cossano Canavese (10.050 €), Caravino (4.450,00 €);
in relazione alle date di conclusione degli interventi di cui sopra, è risultato necessario prorogare la data di scadenza dell'Accordo al 31 Dicembre 2018, per permettere il completamento degli interventi;
il giorno 4 maggio 2017, si è anche svolta la riunione della Conferenza per avviare la modifica dell'Accordo di Programma;
sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 25 maggio 2017 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;
in data 6 Giugno 2017 si è svolta la riunione della seconda Conferenza per l'approvazione definitiva della proposta di modifica all'Accordo.

Dato atto che:
l'importo del finanziamento complessivo dell'Accordo a valere sul PAR FSC 2007/2013 pari a Euro 2.302.391,00 rimane invariato;.
la Giunta regionale con deliberazione n. 19-5781 del 20/10/2017 ha modificato l'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Canavese Business Park", firmato in digitale in data 28 luglio 2015 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 83 del 17.08.2015, approvando il nuovo schema di Accordo.
Visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/1997 art. 17" e s.m.i.
Dato atto che in data 15/01/2018 è stato sottoscritto, con firma digitale, il suddetto Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Ivrea, San Giusto, Vauda, Montalto Dora, Borgomasino,Caravino, Cossano, Maglione, Settimo Rottaro.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Il Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

decreta

È approvato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e a modifica dell'Accordo di cui al DPGR 103 del 15 ottobre 2015, l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Ivrea, San Giusto, Vauda, Montalto Dora, Borgomasino, Caravino, Cossano, Maglione, Settimo Rottaro, relativo al Programma Territoriale Integrato "Canavese Business Park", in attuazione del PAR FSC 2007/2013, sottoscritto con firma digitale il 15/01/2018 ed allegato, in copia analogica ai sensi dell'articolo 23, comma 1 del dlgs 82/2005 e s.m.i. (rendition con impronta SHA 23419b3233c317ac9c95d364100a9a690c0a835b9d9e104fe17425cb2702b9e3), al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
L'Accordo di programma approvato con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 31 Dicembre 2018.
La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma con gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- ✓ Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio;
- ✓ Sindaco del Comune di Ivrea o suo delegato;
- ✓ Sindaco del Comune di San Giusto o suo delegato;
- ✓ Sindaco del Comune di Vauda o suo delegato;
- ✓ Sindaco del Comune di Montalto Dora o suo delegato;
- ✓ Sindaco del Comune di Borgomasino o suo delegato;
- ✓ Sindaco del Comune di Caravino o suo delegato;
- ✓ Sindaco del Comune di Cossano o suo delegato;
- ✓ Sindaco del Comune di Maglione o suo delegato;
- ✓ Sindaco del Comune di Settimo Rottaro o suo delegato.

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile dell'Accordo con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.
Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.
Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, unitamente al testo dell'Accordo di programma sottoscritto con firma digitale il 15/01/2018, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente".

Sergio Chiamparino

Allegato

COMUNE DI CARAVINO - Prot 0004669 del 11/12/2017 Tit VI Cl 1 Fasc

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. “Asse III – riqualificazione territoriale“ – Linea di azione: “Programmi Territoriali Integrati”

Accordo di Programma

tra

la Regione Piemonte

e i Comuni di Ivrea, San Giusto Canavese, Vauda Canavese, Montalto Dora, Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Maglione, Settimo Rottaro,

relativo al PTI

“CANAVESE BUSINESS PARK”

Ai sensi dell’art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali

MODIFICA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI IVREA, SAN GIUSTO CANAVESE, VAUDA CANAVESE, MONTALTO DORA, BORGOMASINO, CARAVINO, COSSANO CANAVESE, MAGLIONE, SETTIMO ROTTARO, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "CANAVESE BUSINESS PARK" IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato cosi ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoultilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta Regionale, con deliberazione n 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a € 142.100.000;

il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettate alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che

definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;

la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;

il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";

il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;

la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;

la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il parternariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;

- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;

- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;

- la DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;

- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO

- che la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per i PTI oggetto del presente accordo per l'importo complessivo pari a euro 2.302.391,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle da 1 a 14;

- che la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;

- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/2000 e s.m.i. e alla DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;

- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;

- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte degli con Enti Locali;

CONSIDERATO CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB0800, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;

- i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 del presente Accordo;

- il comune di Ivrea con nota del 9 settembre prot. n. 18835, ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento;

- è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta;

- nel corso delle Conferenze del 21 ottobre 2014 e del 25 novembre 2014 indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 6/10/2014 prot. n. 13290/SB01PRE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del 30/10/2014 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 14-1560 del 15-06-2015 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma;

- il Comune di Ivrea con DGC. n. 214 del 11/12/2014 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma;

- il Comune di San Giusto Canavese con DGC. n. 182 del 16/12/2014 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma;

- il Comune di Vauda Canavese con DGC. n. 52 del 15/12/2014 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma;

- il Comune di Montalto Dora con DGC. n. 113 del 03/12/2014 ha approvato la bozza dell'Accordo Accordo di Programma;

- il Comune di Borgomasino con DGC. n. 56 del 04/12/2014 ha approvato la bozza dell'Accordo Accordo di Programma;

- il Comune di Caravino con DGC. n. 40 del 15/12/2014 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma;

- il Comune di Cossano Canavese con DGC. n. 39 del 03/12/2014 ha approvato la bozza dell'Accordo Accordo di Programma;

- il Comune di Maglione con DGC. n. 40 del 17/12/2014 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma;

- il Comune di Settimo Rottaro con DGC. n. 70 del 27/11/2014 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma;

l'Accordo è stato sottoscritto con firma digitale il giorno 28.07.2015 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 83 del 17/08/2015

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Dalla seduta del Collegio di Vigilanza del 4 maggio 2017 è emersa la necessità di modificare l'accordo relativamente alla data di scadenza da prorogare per permettere il completamento delle

opere. Nella stessa giornata si è svolta anche la riunione della Conferenza per avviare la procedura di modifica dell'accordo.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 25 maggio 2017 è stato pubblicato l'avvio del procedimento di modifica;

In data 6 Giugno 2017 si è svolta la riunione della seconda Conferenza ed è stata approvata la modifica all'accordo di programma, come risulta dal verbale agli atti del Settore Programmazione negoziata, in particolare:

- ✓ la proposta della Città di Ivrea del 7 marzo 2017 n. 6557 di redistribuire le proprie economie pari a 25.000,00 euro ai comuni di Maglione (1.500,00 €), Borgomasino (5.000 €), Montalto Dora (4.000€), Cossano Canavese (10.050 €), Caravino (4.450 €).
- ✓ La necessità di prorogare la scadenza dell'accordo per permettere il completamento delle opere.

La delibera CIPE 57/2016, pubblicata sul GURI n. 97 del 27.4.2017, prende atto che "data la natura ordinatoria dei termini relativi ai pagamenti di cui al punto 7.2 della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 166/2007, tenuto conto che le scadenze per i pagamenti previsti dalla citata delibera n. 166/2007 non sono più coerenti con le diverse scadenze per le OGV fissate dalla delibera 21/2014 e oggetto di proroga con la presente delibera, il mancato rispetto di tali termini non produrrà effetti sulla disponibilità delle risorse"; si rende necessario adeguare la scadenza dell'Accordo alla conclusione dei programmi d'investimento così come sopra descritto;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino, che ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con DGR n. 19-5781 del 20/10/2017;

il Comune di Ivrea rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Vittorio Emanuele, 1 – 10015 Ivrea, che ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con DGC n. 227 del 19 ottobre 2017;

il Comune di San Giusto Canavese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Municipio, 1 – 10090 San Giusto C.se, che ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con DGC n. 165 del 16/10/2017;

il Comune di Vauda Canavese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza San Bernardo, 2 – 10070 Vauda Canavese, che ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con DGC n. 39 del 25/10/2017;

il Comune di Montalto Dora rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza IV Novembre, 3 – 10016 Montalto Dora, che ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con DGC n. 62 del 25/10/2017;

il Comune di Borgomasino rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Torino, 4 – 10031 Borgomasino, che ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con DGC n. 56 del 23.11.2017;

il Comune di Caravino rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Capitano Saudino, 6 – 10010 Caravino, che ha approvato la bozza del presente

Accordo di Programma con DGC n. 41 del 13/10/2017;

il Comune di Cossano Canavese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Torino, 4 – 10010 Cossano Canavese, che ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con DGC n. 38 del 27/10/2017;

il Comune di Maglione rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza XX Settembre – 10030 Maglione, che ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con DGC n. 32 del 15.11.2017;

il Comune di Settimo Rottaro rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Massimo D'Azeglio, 1 – 10010 Settimo Rottaro, che ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con DGC n. 30 del 17/10/2017;

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1
Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2
Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma dei progetti indicati nelle schede intervento (Allegati da 1 a 14,) contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3
Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento/gli interventi di cui all'articolo 2;
- per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per "Intervento" ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 14;
- per "Programma di interventi", l'insieme degli interventi finanziati oggetto dell'Accordo;
- per "Banca Dati Unitaria" ovvero "BDU" e sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all' attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;

- per "Responsabile dell'Attuazione dell' Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
- per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
- per "Sistema di gestione e controllo" il "Manuale per la gestione ed il controllo", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012 e s.m.i., che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4
Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all'approvazione del Collegio di Vigilanza l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:

   a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

   b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall' Accordo;

   c. gli Enti beneficiari si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e, in particolare:
      - a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
      - a permettere l'accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo.

   d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5
Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 2.823.414,81 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento "Tecnologia al servizio del turismo nell'Anfiteatro Morenico".

Beneficiario: Comune di Ivrea.

FONTE	2014	2016	TOTALE
COMUNE DI IVREA	11.690,35		11.690,35
FONDO PAR/FSC		105.213,00	105.213,00
TOTALE COMPLESSIVO	11.690,35	105.213,00	116.903,35

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento "Centro servizi per le imprese – Intervento A".
Beneficiario: Comune di Ivrea.

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI IVREA	83.128,90		83.128,90
FONDO PAR/FSC		723.160,10	723.160,10
TOTALE COMPLESSIVO	83.128,90	723.160,10	806.289,00

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento "Centro servizi per le imprese – Azione B".
Beneficiario: Comune di Ivrea.

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI IVREA	11.500,00		11.500,00
FONDO PAR/FSC		103.498,90	103.498,90
TOTALE COMPLESSIVO	11.500,00	103.498,90	114.998,90

Tabella n. 4 – Fonti di finanziamento "Progetto di passeggiata tra i viali dell'ottocentesca Città di Giardino (Polo di Telecittà)".
Beneficiario: Comune di San Giusto Canavese.

FONTE	2015	2016	TOTALE

COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE	52.000,00		52.000,00
FONDO PAR/FSC	140.400,00	327.600,00	468.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	192.400,00	327.600,00	520.000,00

Tabella n. 5 – Fonti di finanziamento "Realizzazione di nuova sede per ospitare il Centro di Documentazione delle Vaude".

Beneficiario: Comune di Vauda Canavese.

FONTE	**2015**	**2016**	**TOTALE**
COMUNE DI VAUDA CANAVESE	61.960,00		61.960,00
FONDO PAR/FSC	159.912,00	373.128,00	533.040,00
TOTALE COMPLESSIVO	221.872,00	373.128,00	595.000,00

Tabella n. 6 – Fonti di finanziamento "Interventi di valorizzazione del parco archeologico del Lago Pistono in Montalto Dora e correlato spazio espositivo museale".

Beneficiario: Comune di Montalto Dora.

FONTE	**2011**	**2016**	**2017**	**TOTALE**
COMUNE DI MONTALTO DORA	50.502,00			50.502,00
FONDAZIONE CRT	30.000,00			30.000,00
FONDO PAR/FSC		57.998,00	4.000,00	61.998,00
TOTALE COMPLESSIVO	80.502,00	57.998,00	4.000,00	142.500,00

Tabella n. 7 – Fonti di finanziamento "Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Borgomasino".

Beneficiario: Comune di Borgomasino.

FONTE	2007	2015	2016	2017	TOTALE
COMUNE DI BORGOMASINO	20.928,00	12.772,00			33.700,00
FONDO PAR/FSC		22.344,00	52.136,00	5.000,00	79.480,00
TOTALE COMPLESSIVO	20.928,00	87.252,00	52.136,00	5.000,00	113.180,00

Tabella n. 8 – Fonti di finanziamento "Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Caravino".

Beneficiario: Comune di Caravino.

FONTE	2012	2016	2017	TOTALE
COMUNE DI CARAVINO	33.268,53			33.268,53
FONDO PAR/FSC		27.806,00	4.450,00	32.256,00
TOTALE COMPLESSIVO	33.268,53	27.806,00	4.450,00	65.524,53

Tabella n. 9 – Fonti di finanziamento "Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Cossano Canavese Canavese".

Beneficiario: Comune di Cossano Canavese.

FONTE	2007	2016	2017	TOTALE
COMUNE DI COSSANO CANAVESE	7.742,45			7.742,45
FONDO PAR/FSC		27.806,00	10.050,00	37.856,00
TOTALE COMPLESSIVO	7.742,45	27.806,00	10.050,00	45.598,45

Tabella n. 10 – Fonti di finanziamento "Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Maglione".

Beneficiario: Comune di Maglione.

FONTE	2015	2016	2017	TOTALE
COMUNE DI MAGLIONE	2.497,78			2.497,78
FONDO PAR/FSC	6.697,20	15.626,80	1.500,00	22.824,00
TOTALE COMPLESSIVO	9.194,98	15.626,80	1.500,00	25.321,78

Tabella n. 11 – Fonti di finanziamento "Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. A".

Beneficiario: Comune di Settimo Rottaro.

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI SETTIMO ROTTARO	4.000,00		4.000,00
FONDO PAR/FSC	10.800,00	25.200,00	36.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	14.800,00	25.200,00	40.000,00

Tabella n. 12 – Fonti di finanziamento "Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. B".

Beneficiario: Comune di Settimo Rottaro.

FONTE	2008	2011	2016	TOTALE
COMUNE DI SETTIMO ROTTARO		4.974,58		4.974,58
REGIONE PIEMONTE (LR 18/84)	40.000,0			40.000,00
FONDO PAR/FSC			4.771,22	4.771,22
TOTALE COMPLESSIVO	40.000,0	4.974,58	4.771,22	49.745,80

Tabella n. 13 – Fonti di finanziamento "Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. C".

Beneficiario: Comune di Settimo Rottaro.

FONTE	2011	2012	2016	TOTALE
COMUNE DI SETTIMO ROTTARO		6.291,44		6.291,44
REGIONE PIEMONTE (LR 18/84 E 25/10)	38.353,00			38.353,00
FONDO PAR/FSC			18.708,56	18.708,56
TOTALE COMPLESSIVO	38.353,00	6.291,44	18.664,70	63.353,00

Tabella n. 14 – Fonti di finanziamento "Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. D".

Beneficiario: Comune di Settimo Rottaro.

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI SETTIMO ROTTARO	50.414,78		50.414,78
FONDO PAR/FSC	22.375,57	52.209,65	74.585,22
TOTALE COMPLESSIVO	72.790,35	52.209,65	125.000,00

1. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza dei soggetti beneficiari/realizzatori, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
   La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata alla Giunta Regionale per la sua approvazione .
2. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dalla Giunta Regionale, possono essere riprogrammate per finanziare interventi:
   a. strettamente connessi al progetto già finanziato (opere migliorative e complementari;
   b. inseriti in programmi pluriennali, coerenti con il programma approvato;
   c. compresi nelle "liste d'attesa prioritaria" coerenti con il programma approvato;
   d. inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza

Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità tale da garantire la tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 6
Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.

2. La procedura di liquidazione a favore degli Enti benaficiari, per ciascun intervento, delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, è avviata dal RAP con le seguenti modalità:

- prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi.
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- il saldo del 10% a seguito di collaudo.

3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono entro il 31.12.2018.
4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio – Settore Programmazione negoziata – Via Bertola 34, Torino.

5. Le parti si impegnano affinchè i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7
Ente attuatore/beneficiario

1. Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:
   - Il Comune di Ivrea il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Annamaria Marinaci per gli interventi da 1 a 3.
   - Il Comune di San Giusto Canavese il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Antonio Barbieri per l' intervento 4.
   - Il Comune di Vauda Canavese il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Filadelfo Curcio. per l' intervento 5.
   - Il Comune di Montalto Dora il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig.ra Marika Berattino per l' intervento 6.
   - Il Comune di Borgomasino il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig.ra Alessandra Fardin per l' intervento 7.
   - Il Comune di Caravino il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig.ra Luisella Cappello per l' intervento 8.
   - Il Comune di Cossano Canavese il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Enrico Busca. per l' intervento 9.
   - Il Comune di Maglione il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Alessandra Fardin per l' intervento 10.
   - Il Comune di Settimo Rottaro il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig Luisella Cappello per gli interventi da 11 a 14.

Art. 8
Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9
Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
   a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
   b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
   c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando

tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;

e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10
Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.

2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:

- indicatori di realizzazione fisica;
- indicatori occupazionali;
- indicatori di programma.

Art. 11
Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.

2. I controlli di primo livello sono disposti dal dirigente del Settore edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:

- verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
- Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12
Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
   - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
   - mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
   - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
   - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;

- rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
- mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
   - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
   - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
   - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
5. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13
Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
   i. rimuovere le criticità intervenute;
   ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
   iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15
Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16
Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 31 Dicembre 2018. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
   - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
   - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nelle schede intervento (Allegati da 1 a 14);
   - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
   - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
   - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.
4. Nel caso in cui alcuni progetti non trovino conclusione entro la scadenza prevista, l'accordo potrà essere rinegoziato esclusivamente con i soggetti titolari dei progetti non conclusi, ai sensi dell'art. 12.2 della DGR n. 27-23223 del 24/11/1997.

Articolo 17
Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18
Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati

rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20
Pubblicazione

1. Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

2. Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il comune di IVREA
Per il comune di SAN GIUSTO CANAVESE
Per il comune di VAUDA CANAVESE
Per il comune di MONTALTO DORA
Per il comune di BORGOMASINO
Per il comune di CARAVINO
Per il comune di COSSANO CANAVESE
Per il comune di MAGLIONE
Per il comune di SETTIMO ROTTARO

Allegati:
- ALLEGATO 1: Scheda intervento "Tecnologia al servizio del turismo nell'Anfiteatro Morenico".
- ALLEGATO 2: Scheda intervento "Centro servizi per le imprese – Intervento A".
- ALLEGATO 3: Scheda intervento "Centro servizi per le imprese – Azione B".
- ALLEGATO 4: Scheda intervento "Progetto di passeggiata tra i viali dell'ottocentesca Città di Giardino (Polo di Telecittà)".
- ALLEGATO 5: Scheda intervento "Realizzazione di nuova sede per ospitare il Centro di Documentazione delle Vaude".
- ALLEGATO 6: Scheda intervento "Interventi di valorizzazione del parco archeologico del Lago Pistono in Montalto Dora e correlato spazio espositivo museale".
- ALLEGATO 7: Scheda intervento "Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Borgomasino".

- ALLEGATO 8: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Caravino”.
- ALLEGATO 9: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Cossano Canavese Canavese”.
- ALLEGATO 10: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Maglione”.
- ALLEGATO 11: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. A”.
- ALLEGATO 12: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. B”.
- ALLEGATO 13: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. C”.
- ALLEGATO 14: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. D”

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 gennaio 2018, n. 8
X Legislatura - Modifica D.P.G.R. n. 81 del 16/6/2014 per quanto attiene l'attribuzione delle funzioni ai componenti la Giunta regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio precedente decreto n. 81 del 16/6/2014 di nomina dei componenti la Giunta regionale;

vista la nota prot. n. 106/UC/TIO del 29/1/2018, con la quale l'Assessore Francesco Balocco chiede di rimettere temporaneamente le deleghe a lui attribuite con il citato decreto, pur mantenendo la carica di Assessore regionale, per ragioni di opportunità legate alla sua candidatura per l'elezione alla Camera dei Deputati del 2018;

vista la nota prot. n. 29/UC del 31/1/2018, con la quale l'Assessora Giovanna Pentenero chiede di rimettere temporaneamente le deleghe a lei attribuite con il citato decreto, pur mantenendo la carica di Assessore regionale, per ragioni di opportunità legate alla sua candidatura per l'elezione alla Camera dei Deputati del 2018;

ritenuto di accogliere tali richieste;

ritenuto opportuno per garantire la migliore funzionalità dell'organo collegiale ricondurre temporaneamente al Presidente le funzioni di competenza dei predetti Assessori, avvalendosi della collaborazione del Vicepresidente Aldo Reschigna per le funzioni relative a Trasporti, Infrastrutture, dell'Assessore Alberto Valmaggia per le funzioni relative a Opere Pubbliche, Difesa del suolo e dell'Assessore Augusto Ferrari per le funzioni relative Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale;

vista la legge costituzionale 22/11/1999 n. 1;
vista la L.R. 23/3/2000 n. 22;
visti gli artt. 50, 51 e 54 dello Statuto della Regione Piemonte;

d e c r e t a

le funzioni assegnate agli Assessori Francesco Balocco e Giovanna Pentenero con D.P.G.R. n. 81 del 16/6/2014 sono esercitate dal Presidente della Giunta regionale a far tempo dal 3/2/2018 con la collaborazione del Vicepresidente Aldo Reschigna per le funzioni relative a Trasporti, Infrastrutture, dell'Assessore Alberto Valmaggia per le funzioni relative a Opere Pubbliche, Difesa del suolo e dell'Assessore Augusto Ferrari per le funzioni relative Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sergio Chiamparino

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 febbraio 2018, n. 9

D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 11. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, in rappresentanza del settore Industria. Parziale modifica del D.P.G.R. n. 90 del 05/09/2014.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L. 29 dicembre 1993, n. 580 per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, inerente alla costituzione del Consiglio Camerale, come modificato dal D.Lgs. 5 febbraio 2010, n. 23 e dal D.lgs. 25 novembre 2016, n. 219;

visto il D.M. 156/2011 recante "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

visto il D.P.G.R. n. 90 del 05/09/2014 di nomina, tra gli altri componenti, del Sig. Alessandro CHERIO quale componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino in rappresentanza del settore Industria, su designazione congiunta dell'apparentamento tra Collegio Costruttori Edili ANCE Torino, API Torino - Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia, CONFINDUSTRIA Canavese, CONFSERVIZI Piemonte - Valle d'Aosta e Unione Industriale della Provincia di Torino;

vista la nota del Presidente della Camera di Commercio di Torino del 09/01/2018 (protocollo di ricevimento n. 1731/A1902A del 10/01/2018), di comunicazione delle dimissioni del Sig. Alessandro CHERIO;

visti gli artt. 10 e 11 del D.M. 156/2011 secondo cui la nomina del sostituto è effettuata sulla base dell'indicazione dell'apparentamento delle organizzazioni imprenditoriali o sindacali o dell'associazione dei consumatori che aveva designato il componente da sostituire;

esaminata la designazione del Sig. Antonio MATTIO, in sostituzione del Sig. Alessandro CHERIO, e la relativa documentazione del 23/01/2018 (protocollo di ricevimento n. 6420/A1902A del 24/01/2018), dell'apparentamento tra Collegio Costruttori Edili ANCE Torino, API Torino - Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia, CONFINDUSTRIA Canavese, CONFSERVIZI Piemonte - Valle d'Aosta e Unione Industriale della Provincia di Torino;

rilevatane la conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, del D.M. 156/2011;

richiamato il comma 2 bis dell'articolo 4 bis della legge 580/1993 che prevede che per le Camere di commercio, le loro Unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito;

richiamata, a tal fine, la circolare del MISE del 25 maggio 2017 prot. 195797 "Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente decreto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

decreta

Ai sensi dell'art. 11 del D.M. 156/2011, a parziale modifica del D.P.G.R. n. 90 del 05/09/2014, il Sig. Antonio MATTIO, è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, in rappresentanza del settore Industria, su designazione dell'apparentamento tra Collegio Costruttori Edili ANCE Torino, API Torino - Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia, CONFINDUSTRIA Canavese, CONFSERVIZI Piemonte - Valle d'Aosta e Unione Industriale della Provincia di Torino, in sostituzione del Sig. Alessandro CHERIO, dimissionario.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Sergio Chiamparino

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 febbraio 2018, n. 10

Legge regionale 16/1992, articolo 23 bis - Nomina dei membri dell'Assemblea regionale degli studenti per il Diritto allo Studio Universitario. Integrazione e modificazione del decreto del Presidente della Giunta n. 49 del 7 settembre 2017

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:
la Regione Piemonte ha disciplinato l'attuazione del diritto allo studio nell'ambito universitario con la legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 e s.m.i., che, tra l'altro, prevede l'istituzione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio universitario (EDISU Piemonte);
l'articolo 18 della predetta legge individua alla lettera b-bis), l'Assemblea regionale degli studenti per il Diritto allo Studio Universitario quale uno degli organi dell'EDISU;
il successivo articolo 23 bis prevede l'istituzione dell'Assemblea regionale degli studenti per il Diritto allo Studio Universitario e ne disciplina la composizione e i relativi compiti, stabilendo, in particolare:
- al comma 2, che la suddetta Assemblea sia composta da:
  a) sei rappresentanti degli studenti dell'Università degli studi di Torino;
  b) tre rappresentanti degli studenti del Politecnico di Torino;
  c) due rappresentanti degli studenti dell'Università degli studi del Piemonte Orientale;
  d) un rappresentante degli studenti degli istituti equipollenti ai sensi di legge;
  e) un rappresentante degli studenti fruitori del servizio abitativo nelle residenze universitarie.
- al comma 3, che i membri della suddetta Assemblea siano nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale sulla base delle designazioni espresse dagli studenti;
- al comma 4, che i membri della suddetta Assemblea siano sostituiti contestualmente al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi di governo di ciascun ateneo o istituto equipollente, in ogni caso non possano durare in carica più di due anni e sei mesi e non possano svolgere più di due mandati.

Premesso, inoltre, che l'articolo 11 del "Regolamento interno delle residenze universitarie" di EDISU Piemonte, approvato con D.G.R. 13 marzo 2017, n. 9-4754, prevede che il rappresentante degli studenti fruitori del servizio abitativo sia individuato annualmente, nel primo trimestre dell'anno accademico, mediante elezione di secondo livello tra i rappresentanti delle singole residenze universitarie.
Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49 del 7 settembre 2017 di nomina dei rappresentanti degli studenti designati, a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche, dall'Università degli studi di Torino, dal Politecnico di Torino e dall'Ente regionale per il diritto allo studio universitario del Piemonte, EDISU Piemonte, come di seguito indicati:
- i signori Accornero Margherita, Annona Ugo, Tampone Francesca, Cardone Francesca, Penna Costanza, Pezzulich Giulia, quali rappresentanti degli studenti dell'Università degli Studi di Torino;
- i signori Amico Antonio, Musumeci Irene Maria, Sellitto Simona, quali rappresentanti degli studenti del Politecnico di Torino;
- il signor Lo Iacono Antonello Mariano Vito, quale rappresentante degli studenti quali fruitori del servizio abitativo nelle residenze universitarie.

Dato atto che, come da documentazione agli atti del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche, della consultazione degli istituti equipollenti ai sensi di legge, nonché del rinnovo dei rappresentanti degli studenti fruitori del servizio abitativo, l'Università del Piemonte Orientale (nota prot. n. 19673 del 24 novembre 2017), l'Accademia Albertina delle belle Arti Torino (nota prot. n. 2377 del 07 settembre 2017) ed EDISU Piemonte (nota prot. n. 415 del 23 gennaio 2018) hanno provveduto alla designazione degli studenti di seguito indicati:

- i signori Milani Eleonora e Bertin Silvia, quali rappresentanti degli studenti dell'Università del Piemonte Orientale;
- la signora Moretti Angelica, quale rappresentante degli studenti degli istituti equipollenti ai sensi di legge;
- la signora Russo Serafina, in sostituzione del signor Lo Iacono Antonello Mariano Vito, quale rappresentante degli studenti fruitori del servizio abitativo.

Dato atto, inoltre, che l'Università degli Studi di Torino (decreto del Rettore n. 3685/2017), a seguito delle dimissioni della signora Cardone Francesca, ha provveduto alla designazione della signora Vallerani Sara quale rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Torino.

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 23 bis della legge regionale n. 16/1992, di integrare il decreto del Presidente della Giunta n. 49 del 7 settembre 2017, procedendo alla nomina dei membri dell'Assemblea regionale degli studenti per il Diritto allo Studio Universitario, con riferimento alle designazioni suddette.

Richiamato l'articolo 25, comma 2 bis, della legge regionale n. 16/1992, che riconosce ai membri dell'Assemblea regionale degli studenti per il Diritto allo Studio Universitario, residenti in luogo diverso da quello in cui l'Assemblea stessa è convocata, esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio.

Dato atto che l'eventuale rimborso delle suddette spese di viaggio, disciplinato da apposito regolamento ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'EDISU Piemonte (approvato con DGR n. 11-3060 del 21/03/2016), grava sul bilancio dell'EDISU Piemonte, nell'ambito delle risorse regionali di cui al cap. 168709 (Missione 04 – Programma 0404), che verranno trasferite al suddetto Ente ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 16/1992 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale del D.D.L. 286 (Bilancio di previsione 2018-2020) e comunque nei limiti delle disponibilità da questo consentito qualora inferiori.

Attestata la regolarità amministrativa del presente decreto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso,

decreta

- di nominare con riferimento alle designazioni indicate in premessa, ad integrazione e modificazione del decreto del Presidente della Giunta n. 49 del 7 settembre 2017 ed ai sensi dell'articolo 23 bis della legge regionale 16/1992, quali membri dell'Assemblea regionale degli studenti per il Diritto allo Studio Universitario:
- i signori Milani Eleonora e Bertin Silvia, quali rappresentanti degli studenti dell'Università del Piemonte Orientale;
- la signora Moretti Angelica, quale rappresentante degli studenti degli istituti equipollenti ai sensi di legge;
- la signora Vallerani Sara, in sostituzione della signora Cardone Francesca, quale rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Torino;
- la signora Russo Serafina, in sostituzione del signor Lo Iacono Antonello Mariano Vito, quale rappresentante degli studenti fruitori del servizio abitativo.
- di dare atto che, pertanto, la suddetta Assemblea, risulta composta come di seguito indicato:
- i signori Accornero Margherita, Annona Ugo, Tampone Francesca, Penna Costanza, Pezzulich Giulia, Vallerani Sara , quali rappresentanti degli studenti dell'Università degli Studi di Torino;
- i signori Amico Antonio, Musumeci Irene Maria, Sellitto Simona, quali rappresentanti degli studenti del Politecnico di Torino;
- i signori Milani Eleonora e Bertin Silvia, quali rappresentanti degli studenti dell'Università del Piemonte Orientale;
- la signora Moretti Angelica, quale rappresentante degli studenti degli istituti equipollenti ai sensi di legge;

- la signora Russo Serafina, quale rappresentante degli studenti quali fruitori del servizio abitativo nelle residenze universitarie.
- di dare atto che l’eventuale rimborso delle spese di viaggio, riconosciuto ai membri dell'Assemblea regionale degli studenti per il Diritto allo Studio Universitario, residenti in luogo diverso da quello in cui l'Assemblea stessa è convocata, grava sul bilancio dell’EDISU Piemonte, nell’ambito delle risorse regionali, di cui al cap. 168709 (Missione 04 – Programma 0404), che verranno trasferite al suddetto Ente ai sensi dell’art. 31, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 16/1992 a seguito dell’approvazione da parte del Consiglio regionale del D.D.L. 286 (Bilancio di previsione 2018-2020) e comunque nei limiti delle disponibilità da questo consentito qualora inferiori.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Sergio Chiamparino

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 febbraio 2018, n. 11

Art. 13, comma 2, legge regionale n. 10/1995 e s.m.i.. Designazione componente, con funzioni di Presidente, del Collegio sindacale dell'Azienda sanitaria locale CN1.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

l'art. 3, comma 1 quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", nonché l'art. 13 della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10 e s.m.i., ad oggetto "Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali", prevedono il Collegio sindacale quale organo delle Aziende sanitarie regionali;

in data 20.11.2017 è giunto a scadenza il mandato triennale del Collegio sindacale dell'ASL CN1, a suo tempo nominato con deliberazione del direttore generale della medesima ASL n. 427 del 20.11.2014 ed insediatosi il giorno 21.11.2014;

la legge regionale n. 10/1995 e s.m.i. ha disposto, all'art. 13, comma 2, che il Collegio sindacale è nominato dal direttore generale dell'azienda sanitaria ed è composto da tre membri, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 ter del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., uno dei quali designato, con funzioni di Presidente del Collegio, dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione del Consiglio regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 39/1995 e s.m.i., ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati";

con deliberazione del Consiglio regionale n. 254-2216 del 16.01.2018, il Sig. Gianpaolo BRIGNOLO, nato ad Alba (CN) il 30.04.1961, è stato individuato quale componente, con funzioni di Presidente, in seno al Collegio sindacale dell'Azienda sanitaria locale CN1, ai fini della successiva designazione da parte del Presidente della Giunta regionale;

il nominativo del Sig. Gianpaolo BRIGNOLO risulta inserito nell'elenco dei candidati, attualmente in vigore, che hanno dichiarato la propria disponibilità alla designazione a componente di Collegio sindacale di azienda sanitaria regionale, di cui al Comunicato della Commissione consultiva per le nomine pubblicato sul BURP n. 27, supplemento ordinario n. 1 del 9.07.2015;

alla nomina del Collegio sindacale dell'azienda sanitaria locale CN1 provvederà, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della l.r. n. 10/1995 e s.m.i., il direttore generale dell'azienda medesima.

Quanto sopra premesso ed illustrato, visti:

- il d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la l.r. n. 10/1995 e s.m.i., recante "Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle aziende sanitarie regionali";
- la D.C.R. n. 254-2216 del 16.01.2018;
- il Comunicato della Commissione consultiva per le nomine pubblicato sul BURP n. 27, supplemento ordinario n. 1 del 9.07.2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

decreta

il Sig. Gianpaolo BRIGNOLO, nato ad Alba (CN) il 30.04.1961, è designato quale componente, con funzioni di Presidente, del Collegio sindacale dell'azienda sanitaria locale CN1, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 13, comma 2, della legge regionale n. 10/1995 e s.m.i.;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Sergio Chiamparino

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 18-6210
Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Rimodulazione dell'iscrizione di risorse mediante il Fondo Pluriennale vincolato.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Viste le comunicazioni delle Direzioni regionali, relative alle richieste di slittamento ad esercizi futuri di risorse per le quali le attuali condizioni non consentono l'impegno entro la fine dell'esercizio 2017, a fronte dell'accertamento della relativa entrata vincolata;

considerato perciò che è necessario provvedere ad apportare tali variazioni di bilancio, attraverso l'utilizzo dello strumento del Fondo Pluriennale Vincolato, di cui all'articolo 3 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

visto l'articolo 51 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la legge regionale 22 novembre 2017 n.18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.".

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare gli Allegati A, B, C e D alla D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, secondo quanto indicato negli Allegati 1, 2, 3 e nell'Allegato 8/1, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1)

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
24195 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI "TORINO 2006"	Stanziamento	0,00	111.254,06	0,00	111.254,06	111.254,06
		Cassa	0,00	111.254,06	0,00	111.254,06	111.254,06
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010101		Stanziamento	847.697.471,62	111.254,06	0,00	111.254,06	847.808.725,68
		Cassa	1.275.638.627,41	111.254,06	0,00	111.254,06	1.275.749.881,47
		Residuo	439.206.934,51	0,00	0,00	0,00	439.206.934,51
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti							
24855 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO NELLE AREE DEPRESSE (D.L. 67/97 CONVERTITO NELLA LEGGE 23 MAGGIO 1997, N.135)	Stanziamento	500.000,00	0,00	308.871,07	-308.871,07	191.128,93
		Cassa	808.871,07	0,00	308.871,07	-308.871,07	500.000,00
		Residuo	308.871,07	0,00	0,00	0,00	308.871,07
Totale Categoria 4020100		Stanziamento	163.320.050,16	0,00	308.871,07	-308.871,07	163.011.179,09
		Cassa	300.841.578,15	0,00	308.871,07	-308.871,07	300.532.707,08
		Residuo	137.453.612,22	0,00	0,00	0,00	137.453.612,22
Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale							
22715 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "RETI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO"	Stanziamento	0,00	8.176.464,69	0,00	8.176.464,69	8.176.464,69
		Cassa	0,00	8.176.464,69	0,00	8.176.464,69	8.176.464,69
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25835 / 0	TRASFERIMENTO DI FONDI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI POTENZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA IN PIEMONTE	Stanziamento	0,00	1.981.804,48	0,00	1.981.804,48	1.981.804,48
		Cassa	0,00	1.981.804,48	0,00	1.981.804,48	1.981.804,48
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 4031000		Stanziamento	81.272.094,89	10.158.269,17	0,00	10.158.269,17	91.430.364,06

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale							
		Cassa	123.823.083,45	10.158.269,17	0,00	10.158.269,17	133.981.352,62
		Residuo	42.550.988,56	0,00	0,00	0,00	42.550.988,56
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	500.000,00	10.269.523,23	308.871,07	9.960.652,16	10.460.652,16
		Cassa	808.871,07	10.269.523,23	308.871,07	9.960.652,16	10.769.523,23
		Residuo	308.871,07	0,00	0,00	0,00	308.871,07
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	21.248.694.654,47	10.269.523,23	308.871,07	9.960.652,16	21.258.655.306,63
		Cassa	19.437.270.672,72	10.269.523,23	308.871,07	9.960.652,16	19.447.231.324,88
		Residuo	4.749.533.025,88	0,00	0,00	0,00	4.749.533.025,88

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1 Titolo 1 - Spese correnti							
197398 / 0	FONDO DI CASSA RELATIVO AD ACCANTONAMENTI SU FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	37.505.439,11	12.169.220,51	0,00	12.169.220,51	49.674.659,62
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1100000		Stanziamento	983.900.483,45	0,00	0,00	0,00	983.900.483,45
		Cassa	564.262.633,27	12.169.220,51	0,00	12.169.220,51	576.431.853,78
		Residuo	544.264,53	0,00	0,00	0,00	544.264,53
2 Titolo 2 - Spese in conto capitale							
258104 / 0	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART.3, COMMA 27, DELLA L.549/95 (L.R.39 DEL 3/7/1996)	Stanziamento	2.780.720,00	0,00	2.208.568,35	-2.208.568,35	572.151,65
		Cassa	2.780.720,00	0,00	2.208.568,35	-2.208.568,35	572.151,65
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
718661 / 0	TRASFERIMENTO DI FONDI ALLA PROVINCIA DI TORINO PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' COLLEGATE AI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006 - F.P.V. STATALE	Stanziamento	0,00	111.254,06	0,00	111.254,06	111.254,06
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
719573 / 0	TRASFERIMENTO DI FONDI ALLA PROVINCIA DI TORINO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE VENARIA BORGARO TORINESE - F.P.V. STATALE	Stanziamento	0,00	8.176.464,69	0,00	8.176.464,69	8.176.464,69
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
758104 / 0	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART.3, COMMA 27, DELLA L.549/95 (L.R.39 DEL 3/7/1996) - F.P.V.	Stanziamento	1.565.431,00	2.208.568,35	0,00	2.208.568,35	3.773.999,35
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
789132 / 0	CONTRIBUTI A IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI PER OPERE DI DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO NELLE AREE DEPRESSE (D.L. 67/97 CONVERTITO IN LEGGE 135/97) - F.P.V. STATALE	Stanziamento	500.000,00	0,00	308.871,07	-308.871,07	191.128,93
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2030000		Stanziamento	488.125.666,58	10.496.287,10	2.517.439,42	7.978.847,68	496.104.514,26
		Cassa	1.113.389.152,59	0,00	2.208.568,35	-2.208.568,35	1.111.180.584,24

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
		Residuo	693.691.650,55	0,00	0,00	0,00	693.691.650,55
778484 / 0	TRASFERIMENTO DI FONDI A FINPIEMONTE S.P.A. PER IL FINANZIAMENTO DEL TERZO ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI POTENZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA IN PIEMONTE (DELIBERA CIPE 3/2006) - F.P.V. STATALE	Stanziamento	0,00	1.981.804,48	0,00	1.981.804,48	1.981.804,48
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2040000		Stanziamento	162.920.547,08	1.981.804,48	0,00	1.981.804,48	164.902.351,56
		Cassa	202.952.342,48	0,00	0,00	0,00	202.952.342,48
		Residuo	40.531.795,40	0,00	0,00	0,00	40.531.795,40
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	4.846.151,00	12.478.091,58	2.517.439,42	9.960.652,16	14.806.803,16
		Cassa	40.286.159,11	12.169.220,51	2.208.568,35	9.960.652,16	50.246.811,27
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamento	21.248.694.654,47	12.478.091,58	2.517.439,42	9.960.652,16	21.258.655.306,63
		Cassa	19.437.270.672,72	12.169.220,51	2.208.568,35	9.960.652,16	19.447.231.324,88
		Residuo	6.343.531.556,73	0,00	0,00	0,00	6.343.531.556,73

Allegato 2)

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 0 -							
Tipologia 0000000 -							
55 / 0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ED EUROPEI	Stanziamento	54.995.353,11	12.169.220,51	0,00	12.169.220,51	67.164.573,62
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 0000000		Stanziamento	4.717.398.051,82	12.169.220,51	0,00	12.169.220,51	4.729.567.272,33
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale							
25835 / 0	TRASFERIMENTO DI FONDI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI POTENZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA IN PIEMONTE	Stanziamento	2.163.463,00	0,00	1.981.804,48	-1.981.804,48	181.658,52
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 4031000		Stanziamento	98.930.287,65	0,00	1.981.804,48	-1.981.804,48	96.948.483,17
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	57.158.816,11	12.169.220,51	1.981.804,48	10.187.416,03	67.346.232,14
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	18.845.111.260,34	12.169.220,51	1.981.804,48	10.187.416,03	18.855.298.676,37
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
218661 / 0	TRASFERIMENTO DI FONDI ALLA PROVINCIA DI TORINO PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' COLLEGATE AI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006	Stanziamento	0,00	111.254,06	0,00	111.254,06	111.254,06
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
219573 / 0	TRASFERIMENTO DI FONDI ALLA PROVINCIA DI TORINO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE VENARIA BORGARO TORINESE	Stanziamento	0,00	8.176.464,69	0,00	8.176.464,69	8.176.464,69
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
258104 / 0	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART.3, COMMA 27, DELLA L.549/95 (L.R.39 DEL 3/7/1996)	Stanziamento	5.446.151,00	2.208.568,35	0,00	2.208.568,35	7.654.719,35
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
789132 / 0	CONTRIBUTI A IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI PER OPERE DI DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO NELLE AREE DEPRESSE (D.L. 67/97 CONVERTITO IN LEGGE 135/97) - F.P.V. STATALE	Stanziamento	500.000,00	0,00	308.871,07	-308.871,07	191.128,93
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2030000		Stanziamento	322.441.141,19	10.496.287,10	308.871,07	10.187.416,03	332.628.557,22
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	5.946.151,00	10.496.287,10	308.871,07	10.187.416,03	16.133.567,03
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamento	18.845.111.260,34	10.496.287,10	308.871,07	10.187.416,03	18.855.298.676,37
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale

Allegato 3

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 0 - Tipologia 0000000 -							
55 / 0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ED EUROPEI	Stanziamento	28.069.296,62	0,00	308.871,07	-308.871,07	27.760.425,55
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 0000000		Stanziamento	4.252.628.062,55	0,00	308.871,07	-308.871,07	4.252.319.191,48
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	28.069.296,62	0,00	308.871,07	-308.871,07	27.760.425,55
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	18.561.643.118,27	0,00	308.871,07	-308.871,07	18.561.334.247,20
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
289132 / 0	CONTRIBUTI A IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI PER OPERE DI DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO NELLE AREE DEPRESSE (D.L. 67/97 CONVERTITO IN LEGGE 135/97)	Stanziamento	500.000,00	0,00	308.871,07	-308.871,07	191.128,93
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2030000		Stanziamento	327.547.688,42	0,00	308.871,07	-308.871,07	327.238.817,35
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	500.000,00	0,00	308.871,07	-308.871,07	191.128,93
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamento	18.561.643.118,27	0,00	308.871,07	-308.871,07	18.561.334.247,20
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Disavanzo d'amministrazione			420.327.706,50	0,00	0,00	420.327.706,50
MISSIONE:	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma 0903 - Rifiuti						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	2.708.045,13	0,00	0,00	2.708.045,13
		previsione di competenza	6.011.202,98	2.208.568,35	2.208.568,35	6.011.202,98
		previsione di cassa	7.153.817,11	0,00	2.208.568,35	4.945.248,76
Totale Programma	**0903 - Rifiuti**	residui presunti	2.708.908,50	0,00	0,00	2.708.908,50
		previsione di competenza	8.164.264,92	2.208.568,35	2.208.568,35	8.164.264,92
		previsione di cassa	8.984.539,42	0,00	2.208.568,35	6.775.971,07
Programma 0904 - Servizio idrico integrato						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	10.115.084,53	0,00	0,00	10.115.084,53
		previsione di competenza	12.893.614,44	0,00	308.871,07	12.584.743,37
		previsione di cassa	18.268.666,22	0,00	0,00	18.268.666,22
Totale Programma	**0904 - Servizio idrico integrato**	residui presunti	10.115.084,53	0,00	0,00	10.115.084,53
		previsione di competenza	12.893.614,44	0,00	308.871,07	12.584.743,37
		previsione di cassa	18.268.666,22	0,00	0,00	18.268.666,22
TOTALE MISSIONE	**09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	residui presunti	86.769.941,35	0,00	0,00	86.769.941,35
		previsione di competenza	182.830.184,77	2.208.568,35	2.517.439,42	182.521.313,70
		previsione di cassa	232.050.960,29	0,00	2.208.568,35	229.842.391,94

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE:	**10 - Trasporti e diritto alla mobilità**					
Programma 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	17.612.774,37	0,00	0,00	17.612.774,37
		previsione di competenza	38.697.000,13	8.287.718,75	0,00	46.984.718,88
		previsione di cassa	56.309.774,50	0,00	0,00	56.309.774,50
Totale Programma	**1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**	residui presunti	18.308.649,24	0,00	0,00	18.308.649,24
		previsione di competenza	40.333.785,19	8.287.718,75	0,00	48.621.503,94
		previsione di cassa	58.642.434,43	0,00	0,00	58.642.434,43
TOTALE MISSIONE	**10 Trasporti e diritto alla mobilità**	residui presunti	218.675.769,37	0,00	0,00	218.675.769,37
		previsione di competenza	810.601.542,78	8.287.718,75	0,00	818.889.261,53
		previsione di cassa	983.954.237,90	0,00	0,00	983.954.237,90

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE:	**14 - Sviluppo economico e competitività**					
Programma 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	44.606.879,36	0,00	0,00	44.606.879,36
		previsione di competenza	111.377.612,99	1.981.804,48	0,00	113.359.417,47
		previsione di cassa	155.984.492,35	0,00	0,00	155.984.492,35
Totale Programma	**1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**	residui presunti	44.964.871,32	0,00	0,00	44.964.871,32
		previsione di competenza	120.121.817,09	1.981.804,48	0,00	122.103.621,57
		previsione di cassa	165.086.688,41	0,00	0,00	165.086.688,41
TOTALE MISSIONE	**14 Sviluppo economico e competitività**	residui presunti	68.090.451,73	0,00	0,00	68.090.451,73
		previsione di competenza	173.489.832,02	1.981.804,48	0,00	175.471.636,50
		previsione di cassa	240.055.283,75	0,00	0,00	240.055.283,75

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
MISSIONE:	**20 - Fondi e accantonamenti**					
Programma 2003 - Altri fondi						
	1 - Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	412.190.183,21	0,00	0,00	412.190.183,21
		previsione di cassa	529.134.511,00	12.169.220,51	0,00	541.303.731,51
Totale Programma	**2003 - Altri fondi**	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	507.190.397,39	0,00	0,00	507.190.397,39
		previsione di cassa	601.523.565,04	12.169.220,51	0,00	613.692.785,55
TOTALE MISSIONE	**20 Fondi e accantonamenti**	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	1.064.193.979,50	0,00	0,00	1.064.193.979,50
		previsione di cassa	621.400.704,65	12.169.220,51	0,00	633.569.925,16
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	**373.936.162,45**	**0,00**	**0,00**	**373.936.162,45**
		previsione di competenza	**2.231.115.539,07**	**12.478.091,58**	**2.517.439,42**	**2.241.076.191,23**
		previsione di cassa	**2.231.115.539,07**	**12.169.220,51**	**2.208.568,35**	**2.087.421.838,75**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**	**6.343.531.556,73**	**0,00**	**0,00**	**6.343.531.556,73**
		previsione di competenza	**21.248.694.654,47**	**12.478.091,58**	**2.517.439,42**	**21.258.655.306,63**
		previsione di cassa	**19.437.270.672,72**	**12.169.220,51**	**2.208.568,35**	**19.447.231.324,88**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			147.339.721,11	0,00	0,00	147.339.721,11
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			246.055.632,32	0,00	0,00	246.055.632,32
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			6.077.701.063,46	0,00	0,00	6.077.701.063,46
Titolo : 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	457.331.646,08	0,00	0,00	457.331.646,08
		previsioni di competenza	856.464.053,12	111.254,06	0,00	856.575.307,18
		previsioni di cassa	1.302.529.920,48	111.254,06	0,00	1.302.641.174,54
Totale Titolo : 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		residui presunti	570.958.321,65	0,00	0,00	570.958.321,65
		previsioni di competenza	1.089.263.057,01	111.254,06	0,00	1.089.374.311,07
		previsioni di cassa	1.639.158.653,87	111.254,06	0,00	1.639.269.907,93

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Titolo : 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	residui presunti	143.087.957,28	0,00	0,00	143.087.957,28
		previsioni di competenza	177.692.380,21	0,00	308.871,07	177.383.509,14
		previsioni di cassa	320.848.253,26	0,00	308.871,07	320.539.382,19
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	residui presunti	64.524.400,38	0,00	0,00	64.524.400,38
		previsioni di competenza	260.537.380,57	10.158.269,17	0,00	270.695.649,74
		previsioni di cassa	325.061.780,95	10.158.269,17	0,00	335.220.050,12
Totale Titolo : 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		residui presunti	207.666.231,88	0,00	0,00	207.666.231,88
		previsioni di competenza	454.273.849,06	10.158.269,17	308.871,07	464.123.247,16
		previsioni di cassa	682.007.996,71	10.158.269,17	308.871,07	691.857.394,81
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**778.624.553,53**	**0,00**	**0,00**	**778.624.553,53**
		previsioni di competenza	**1.543.536.906,07**	**10.269.523,23**	**308.871,07**	**1.553.497.558,23**
		previsioni di cassa	**2.321.166.650,58**	**10.269.523,23**	**308.871,07**	**2.331.127.302,74**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**4.749.533.025,88**	**0,00**	**0,00**	**4.749.533.025,88**
		previsione di competenza	**21.248.694.654,47**	**10.269.523,23**	**308.871,07**	**21.258.655.306,63**
		previsione di cassa	**18.934.746.867,15**	**10.269.523,23**	**308.871,07**	**18.944.707.519,31**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 62-6254

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) Misura 1 - Operazione 1.1.1 Azione 1 "Formazione professionale in campo agricolo". Attivazione secondo bando - Quota di cofinanziamento regionale pari ad Euro 341.280,00 per il periodo 2017-2019.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11.3.2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.7.2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28.10.2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-2396 del 9.11.2015, con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

vista la D.G.R. n. 15-4760 del 13.2.2017 che ha recepito il testo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte contenente le modifiche approvate con Decisione della Commissione europea C(2017) n. 1430 del 23.2.2017;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, la Misura 1 (Operazioni 1.1.1 "Formazione professionale in campo agricolo e forestale" e 1.2.1 "Attività dimostrative e di Informazione in campo agricolo e forestale") la quale prevede, la concessione di contributi per attività di formazione, informazione e scambio di esperienze per migliorare il potenziale umano impegnato nei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e delle PMI che operano nelle zone rurali;

vista la Legge Regionale n. 16 del 21.6.2002, che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (O.P.R.), e la L.R. 35/2006 (art. 12) che ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.) che subentra nelle funzioni all' O.P.R;

vista la D.G.R n. 38-8030 del 14.1.2008 che individua nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio della operatività dell'ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006;

visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25.01.2008 con il quale l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) è riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006 a partire dal 1.2.2008;

visto che il PSR 2014-2020 del Piemonte individua quale agenzia di pagamento accreditata l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

considerato che, pertanto, l'erogazione dei pagamenti di cui all'Operazione 1.1.1 Azione 1 "Formazione professionale in campo agricolo" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

considerato che le risorse finanziarie cofinanziate disponibili, come da tabella finanziaria PSR 2014-2020, per l'Operazione 1.1.1 - Azione 1 ammontano ad euro 8.480.000,00 (di cui € 1.447.027,20 di quota regionale);

vista la DGR n. 29-3652 del 18.7.2016 che:
- ha adottato, per il periodo 2016-2018, le Disposizioni attuative ed i criteri per l'applicazione della Misura 1 - Operazione 1.1.1 – Azione 1 "Formazione professionale in campo agricolo" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR), di cui agli allegati A e B della citata Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- ha attivato, per il periodo 2016-2018, un primo bando con una disponibilità complessiva così definita:
  - Operazione 1.1.1 Azione 1: € 4.000.000,00 di spesa pubblica (di cui € 1.724.800,00 a carico del FEASR (pari al 43,120% del totale), € 1.592.640,00 a carico dello Stato (pari al 39,816% del totale), € 682.560,00 a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% del totale);

vista la Determinazione n. 628/A1706A del 29.7.2016 che, tra l'altro, ha approvato il bando n. 1/2016 per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla Misura 1 - Operazione 1.1.1 Azione 1:"Formazione in ambito agricolo";

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1138/A1706A del 13.11.2017 che ha approvato l'ammissione a finanziamento degli Enti Beneficiari, ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 1 - Operazione 1.1.1 - Azione 1: Formazione in ambito agricolo – Bando 1/2016 per un importo complessivo di € 1.376.889,10;

ritenuto pertanto opportuno, in considerazione di nuovi fabbisogni formativi e della contemporanea necessità di mantenere una continuità operativa dell'attività di formazione professionale in campo agricolo, anche garantendo un efficace utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione:
- attivare, per il periodo 2017-2019, un secondo bando con una disponibilità complessiva così definita:
Operazione 1.1.1 Azione 1: € 2.000.000,00 di spesa pubblica (di cui € 862.400,00 a carico del FEASR (pari al 43,120% del totale), € 796.320,00 a carico dello Stato (pari al 39,816% del totale), € 341.280,00 a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% del totale);

- attivare successivamente altri bandi cui destinare le restanti risorse finanziarie, previa verifica della relativa copertura finanziaria, nonché le eventuali risorse finanziarie resesi disponibili al termine del primo e del secondo bando;

visto che la contemporanea apertura di due bandi potrebbe ingenerare sovrapposizione di attività o di utenti, qualora l'Ente proponente sia stato ammesso a finanziamento con il primo bando, è necessario che l'Ente stesso operi attraverso una chiara demarcazione di attività ed utenti attraverso la predisposizione di nuove unità formative (corsi) o qualora siano riproposte quelle già oggetto di finanziamento, nuovi utenti non ricompresi nelle manifestazioni d'interessi allegate ai corsi già ammessi a finanziamento;

vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie";

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:
- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,120% del totale) viene versata direttamente dalla UE all'Organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale (pari al 56,88% del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% del totale) che la versa direttamente all'Organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziate in competenza sul capitolo di spesa 262963 (Missione 16 - Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, vengono, di volta in volta, impegnate e liquidate in favore di ARPEA con determinazioni dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferite all'Organismo pagatore;

preso atto che la quota regionale necessaria per il finanziamento dell'Operazione 1.1.1 – Azione 1 "Formazione professionale in campo agricolo" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte, pari ad € 341.280,00 (unico onere a carico del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 della Regione Piemonte), trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 di euro 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 01); tali risorse finanziarie, attualmente impegnate, sono state finora utilizzate fino alla concorrenza di euro 3.955.253,11 e, pertanto, risultano disponibili euro 23.044.746,89;

ritenuto di demandare al Settore Servizi di Sviluppo e Controlli in Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura l'adozione del secondo bando nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. 26-3652 del 18.07.2016 nonché dei criteri sopra indicati, provvedendo con propri atti a fornire le eventuali precisazioni tecniche, che si rendessero necessarie, a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorarne l'attuazione;

acquisito il parere del Comitato di Sorveglianza del PSR e vista in particolare la versione definitiva dei criteri di selezione delle domande per le Operazioni 1.1.1 e 1.2.1 allegata al Documento di chiusura - approvato con Determinazione dirigenziale n. 217/A17.05A dell'8 aprile 2016 - della consultazione scritta del medesimo Comitato svoltasi dal 29 febbraio 2016 all'11 marzo 2016;

dato atto che del sopraccitato Comitato di Sorveglianza del PSR fanno altresì parte le Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperativistiche Regionali (componenti del Comitato ex art. 8 della l.r. 17/99);

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) di attivare, per il periodo 2017-2019, un secondo bando, ai sensi della Misura 1 - Operazione 1.1.1 – Azione 1 "Formazione professionale in campo agricolo" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR), sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. 26-3652 del 18.07.2016 nonché dei criteri indicati in premessa con una dotazione finanziaria complessiva così definita:
- Operazione 1.1.1 Azione 1: € 2.000.000,00 di spesa pubblica (di cui € 862.400,00 a carico del FEASR (pari al 43,120% del totale), € 796.320,00 a carico dello Stato (pari al 39,816% del totale), € 341.280,00 a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% del totale); e di attivare successivamente altri bandi cui destinare le restanti risorse finanziarie, previa verifica della relativa copertura finanziaria, nonché le eventuali risorse finanziarie resesi disponibili al termine del primo e del secondo bando;

2) di individuare nel Settore Servizi di Sviluppo e Controlli in Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura la struttura competente a provvedere con propri atti a fornire le precisazioni tecniche, che si rendessero necessarie, a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorare l'attuazione,

3) di demandare al Settore Servizi di Sviluppo e Controlli in Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura l'approvazione del relativo bando, che dovrà altresì prevedere una chiara demarcazione delle attività ed utenti attraverso la predisposizione di nuove unità formative (corsi) o qualora siano riproposte quelle già oggetto di finanziamento, nuovi utenti non ricompresi nelle manifestazioni d'interessi allegate ai corsi già ammessi a finanziamento;

4) di dare atto che l'erogazione dei pagamenti di cui alla Misura 1 - Operazione 1.1.1 – Azione 1 "Formazione professionale in campo agricolo" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

5) di stabilire che il finanziamento della quota regionale, pari ad € 341.280,00 (unico onere a carico del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 della Regione Piemonte), trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 di euro 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 01);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 63-6255

Attuazione PSR 2014-2020 - Approvazione dei documenti e degli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione della Misura 1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarita' regionale e individuazione delle risorse a carico del bilancio regionale.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11.3.2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.6.2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

visto in particolare l'art. 47 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.6.2014 riferito agli aiuti per il trasferimento di conoscenze e le azioni di informazione a favore delle PMI nelle zone rurali;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.7.2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28.10.2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12.10.2015;

vista la DGR n. 29-2396 del 9.11.2015, con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

vista la l.r. 6/2016, art. 27, comma 5 che approva il piano finanziario indicativo degli interventi a titolarità regionale previsti nel PSR 2014-2020 della Regione Piemonte.

Premesso, inoltre per quanto riguarda gli aspetti organizzativi:

visto in particolare l'art 65 del citato Regolamento (UE) 1305/2013 nel quale è specificato che gli Stati membri designano, per ciascun programma di sviluppo rurale, i seguenti soggetti:

a) l'autorità di gestione (ADG), incaricato della gestione del programma in questione;

b) l'organismo pagatore riconosciuto ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1306/2013;

visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

visto in particolare l'art. 7 "Riconoscimento e revoca del riconoscimento degli organismi pagatori e degli organismi di coordinamento" del suddetto Regolamento (UE) 1306/2013 nel quale:

- gli organismi pagatori sono definiti quali servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese di cui all'articolo 4, paragrafo 1, e all'articolo 5;

- è definito che, fatta eccezione per il pagamento, l'esecuzione di tali compiti può essere delegata da parte degli organismi pagatori;
- è indicato che gli Stati membri riconoscono come organismi pagatori i servizi od organismi che dispongono di un'organizzazione amministrativa e di un sistema di controllo interno che offrono garanzie sufficienti in ordine alla legittimità, regolarità e corretta contabilizzazione dei pagamenti;

visto l'art. 1 della l.r. 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della l.r. 9/2007, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a cui sono attribuite le funzioni di organismo pagatore per la Regione Piemonte di aiuti contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione europea relativi al finanziamento della politica agricola comune;

considerato che l'ARPEA è stata riconosciuta, con decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25 gennaio 2008, quale organismo pagatore regionale ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del fondi FEAGA e FEASR;

considerato che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato con decisione C(2015)7456 del 28.10.2015, al paragrafo 9.2. "Governance e coordinamento" sono individuati, quali principali organi di governo dello stesso:

- l'Autorità di Gestione (ADG), responsabile della programmazione, della predisposizione, del coordinamento e dell'attuazione del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte ed è competente per i rapporti con lo Stato e l'Unione europea. Essa inoltre presiede il governo della valutazione,
- il Comitato di Sorveglianza (CDS), che accerta l'effettiva attuazione del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte e svolge funzioni di verifica e confronto,
- Organismo pagatore, individuato nell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), che svolge i compiti previsti del Reg. UE 1306/2013, eventualmente delegando una parte delle proprie funzioni,
- Lo Steering group (SG), che svolge una funzione di indirizzo tecnico e di confronto con il valutatore;

considerato che per quanto sopra è opportuno definire le rispettive competenze di ADG e ARPEA per le varie fasi e attività previste dalle Misure da attuarsi a titolarità regionale, nelle more di un accordo più ampio fra ADG e ARPEA per l'attuazione del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte nella sua interezza;

considerato che per le specifiche attività da realizzarsi a titolarità regionale è opportuno rifarsi all'esperienza organizzativa svolta nel PSR del precedente periodo di programmazione, disciplinata mediante la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 464 del 04.06.2009, opportunamente adattato;

vista la scheda intitolata "Misure a titolarità regionale e assistenza tecnica" costituente la prima parte del documento allegato e parte integrante della Determinazione n. 464 del 04.06.2009 nell'ambito del quale, per ogni fase e attività sono individuati, quali soggetti responsabili, l'ADG oppure ARPEA;

ritenuto di riproporre, per le attività da realizzarsi a titolarità regionale nell'ambito del PSR 2014-2020, il medesimo schema di ripartizione delle responsabilità di cui sopra, opportunamente adattato, riportato in allegato (Allegato A) alla presente Deliberazione per farne parte integrante;

ritenuto di demandare ad ARPEA, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 1306/2013, la possibilità di sottoscrizione di eventuali accordi con organismi delegati per l'esecuzione di alcune specifiche attività (con l'esclusione della fase di pagamento) elencate nell'Allegato A di cui al punto precedente, nel caso in cui la loro realizzazione sia incompatibile o inopportuna in relazione alla propria organizzazione interna;

PREMESSA TITOLARITA' REGIONALE

considerato che nell'ambito del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte è previsto che alcune attività afferenti alla Misure 1, siano gestite a titolarità regionale e che è opportuno disciplinare in modo specifico questo ambito a causa delle sue peculiarità rispetto alle procedure a bando;

considerato che la l.r. 6/2016 art. 27 comma 5 quantifica il piano finanziario indicativo degli interventi a titolarità regionale previsti nel PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, come di seguito indicato (importi in euro):

TOTALE	2016	2017	2018	2019	2020
16.800.000,00	2.900.000,00	3.575.000,00	3.475.000,00	3.425.000,00	3.425.000,00

considerato che alcune attività a titolarità regionale, quali quelle afferenti alle azioni di formazione, informazione e scambi aziendali in campo agricolo (M1), verranno attuate direttamente dalle strutture regionali competenti mediante affidamenti (nel rispetto delle previsioni del codice degli appalti D. Lgs 50/2016) o accordi (L. 241/90) con soggetti esterni alla Regione Piemonte;

considerato che è necessario attivare le Misure e le azioni da attuarsi a titolarità regionale, in ragione della loro complementarietà con le Misure e le azioni già avviate mediante bando pubblico;

considerato, in particolare, che attività a titolarità regionale sono previste nell'ambito dell'attuazione delle seguenti Misure:

- Misura 1, sottomisure 1, 2, e 3

PREMESSA MISURA 1

vista la Misura 1 "Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione" del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

dato atto che la Misura 1 attiva tutte e 3 le sottomisure contemplate dal Regolamento sullo sviluppo rurale, ognuna delle quali prevede un tipo di operazione con due azioni distinte – una agricola e una forestale – secondo la seguente suddivisione:

- Sottomisura 1.1 (Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze): Operazione 1.1.1 - Formazione professionale in campo agricolo e forestale;
- Sottomisura 1.2 (Sostegno ad attività dimostrative e di informazione): Operazione 1.2.1 - Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo e forestale;
- Sottomisura 1.3 (Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali): Operazione 1.3.1 - Visite e scambi interaziendali in campo agricolo e forestale;

vista la D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 di adozione delle disposizioni attuative dell'Operazione 1.1.1 Azione 1 "Formazione in ambito agricolo" riferite alla Misura 1 "Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione";

vista la D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016 di adozione delle disposizioni attuative dell'Operazione 1.2.1 Azione 1 "Attività dimostrative e di Informazione in campo agricolo" riferite alla Misura 1 "Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione";

posto che la Misura in esame ha come obiettivo lo sviluppo del potenziale umano ed il consolidamento di un sistema di formazione continua attraverso iniziative di formazione professionale, informazione e scambi interaziendali di breve durata, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative;

dato atto che le 3 Operazioni nell'ambito delle Azioni in campo agricolo, prevedono potenzialmente l'attivazione dei seguenti interventi:

- l'aggiornamento degli operatori, percorsi di apprendimento permanente, azioni di tutoraggio e corsi di formazione professionale al fine di sostenere l'acquisizione di conoscenze tecniche e l'introduzione di processi innovativi attraverso interventi sia di carattere collettivo che individuale con diversi gradi di approfondimento, con contenuti specialistici calibrati in base alla preparazione dei partecipanti e con diverse modalità e strumenti di attuazione;
- sessioni pratiche per illustrare ad esempio una tecnologia, l'uso di macchinari nuovi o significativamente migliorati, nuovi metodi di gestione colturale o forestale o una tecnica specifica;
- scambi interaziendali di breve durata e di visite aziendali per consentire agli operatori di apprendere personalmente e praticamente da un altro soggetto esperto.

visto altresì che gli interventi formativi ed informativi potranno svolgersi sia in aula che in campo ed essere attivati anche con modalità e-learning;

considerato che le attività informative potranno svolgersi in aziende o in altri luoghi, come ad esempio centri di ricerca, edifici espositivi, manifestazioni di settore. Le azioni di informazione potranno prevedere attività di diffusione delle informazioni per favorire la conoscenza di aspetti rilevanti per l'attività lavorativa. Le azioni potranno essere attivate mediante sportelli informativi, incontri, seminari, giornate tematiche e presentazioni, e veicolate con media stampati e/o elettronici. I materiali e le azioni sostenute non potranno contenere riferimenti a determinati prodotti o produttori o promuovere gli stessi;

vista la determinazione dirigenziale n. 166 del 22/03/2016 con cui sono stati individuati i referenti di misura/sottomisura/tipo di operazione del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29 - 2396 del 9 novembre 2015;

dato atto che, coerentemente con i contenuti del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte ed in conformità alle citate disposizioni attuative, il Settore regionale competente della Direzione Agricoltura per l'attuazione della Misura 1 è il Settore Servizi di Sviluppo e controlli per l'agricoltura Settore;

posto che l'Amministrazione può disciplinare il rapporto con il soggetto beneficiario del finanziamento attraverso provvedimenti di natura contrattuale (acquisizione di beni e servizi mediante l'applicazione del D.Lgs. 50/2016), di natura concessoria (concessione di sovvenzioni ispirandosi ai principi di cui all'art. 12 della L. 241/90 e ss.mm.ii.) ovvero stipulando Accordi con altre amministrazioni pubbliche per la realizzazione di attività di interesse comune (art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii.);

considerato che, per quanto applicabili e fatte salve le ulteriori e più restrittive disposizioni successivamente impartite, l'ammissibilità delle spese è disciplinata dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

dato atto che i contributi:

- erogati ai sensi delle 3 Operazioni in parola non sono cumulabili con altre sovvenzioni europee, statali, regionali o di altri enti pubblici finalizzate allo svolgimento delle medesime iniziative;
- costituenti "aiuto" sono concessi in conformità all'art. 47 (Aiuti per il trasferimento di conoscenze e le azioni di informazione a favore delle PMI nelle zone rurali) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.06.2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

acquisito il parere del Comitato di Sorveglianza del PSR, e vista in particolare la versione definitiva dei criteri di selezione delle domande per le Operazioni 1.1.1 e 1.2.1 allegata al Documento di chiusura - approvato con Determinazione dirigenziale n. 217/A17.05A dell'8 aprile

2016 - della consultazione scritta del medesimo Comitato svoltasi dal 29 febbraio 2016 all'11 marzo 2016;

posto che l'attivazione di iniziative a titolarità regionale nell'ambito della Misura 1 deve avvenire nel rispetto delle seguenti norme:

- sugli appalti pubblici (decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50 "Disposizioni per l'attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- dell'in house providing e di quanto previsto dall'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1305/2013; in particolare, nel caso di affidamenti in house:
    - la Regione esercita sul soggetto affidatario un controllo analogo a quello esercitato sui suoi uffici;
    - il soggetto in house svolge la maggior parte delle proprie attività con la Regione;
    - l'attribuzione dell'attività in house avverrà a seguito di una valutazione rispetto alle migliori esperienze di mercato in termini di qualità, profili professionali e costi;

riferite agli accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (art. 15 della L. 241/90 "Nuove norme sul procedimento amministrativo");

PREMESSE ECONOMICHE

ritenuto opportuno individuare, quantificare e attivare le attività a titolarità regionale in coerenza con il piano finanziario indicativo degli interventi a titolarità regionale stabilito con l'art. 27 comma 5 della l.r. 6/2016, secondo una disponibilità massima complessiva di risorse così definita (gli importi sono espressi in €):

		Totale 100%	quota FEASR 43,12%	quota Stato 39,82%	quota Regione 17,06%
Operazione 1.1.1	Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura	50.000,00	21.560,00	19.910,00	8.530,00
Operazione 1.2.1	Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici	2.100.000,00	905.520,00	836.220,00	358.260,00
Operazione 1.2.1	Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile	150.000,00	64.680,00	59.730,00	25.590,00
TOTALE TITOLARITA' REGIONALE		2.300.000,00	991.760,00	915.860,00	392.380,00

Vista la L.R. n. 6 del 14/04/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la L.R. n. 18 del 22/11/2017 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie";

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12 % del totale) viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota Nazionale (pari al 39,82 % del totale) viene versata direttamente dallo Stato all'organismo pagatore;
- la quota a carico della Regione Piemonte (pari al 17,06 % del totale), sulla base delle risorse finanziarie stanziate sull'apposito capitolo di spesa 262963 (Missione 16 - Prog. 01) del Bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'Organismo Pagatore;

preso atto che, per quanto riguarda il presente provvedimento, la quota regionale complessiva per le attività da svolgersi a titolarità regionale, pari a € 392.380,00 (unico onere a carico del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 della Regione Piemonte), trova copertura nella Missione 16 - Programma 01, con l' Impegno 7/2019 di Euro 27.000.000,00 assunto sul cap. 262963/2019 e che tali somme, attualmente impegnate, sono state finora utilizzate fino alla concorrenza di Euro 3.955.253,11 e, pertanto, risultano disponibili € 23.044.746,89;

ritenuto di demandare al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici l'attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell'ambito dell'operazione 1.2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e di informazione", limitatamente all'attuazione dei servizi operativi e divulgativi per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata, nel rispetto del presente provvedimento, provvedendo alla pianificazione tecnico-economica delle iniziative progettuali da definirsi nell'ambito delle risorse economiche individuate dalla presente Deliberazione, ad adottare i relativi atti e a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali nonché a monitorare l'attuazione;

ritenuto di demandare al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile l'attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell'ambito dell'operazione 1.2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e di informazione, limitatamente all'attuazione delle attività informative in area montana, nel rispetto del presente provvedimento, provvedendo alla pianificazione tecnico-economica delle iniziative progettuali da definirsi nell'ambito delle risorse economiche individuate dalla presente Deliberazione, ad adottare i relativi atti e a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali nonché a monitorare l'attuazione;

ritenuto di demandare al Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura l'attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell'ambito dell'operazione 1.1.1 "Formazione professionale in campo agricolo e forestale" limitatamente all'attuazione delle attività di supporto tecnico-scientifico per la costituzione di un catalogo delle attività formative, nel rispetto del presente provvedimento, provvedendo alla pianificazione tecnico-economica delle iniziative progettuali quali da definirsi nell'ambito delle risorse economiche individuate dalla presente Deliberazione, ad adottare i relativi atti e a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali nonché a monitorare l'attuazione;

vista la l.r. 23/2008;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di approvare i seguenti documenti e indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale:

- documento, Allegato A alla presente Deliberazione per farne parte integrante, relativo alla definizione dei soggetti responsabili per ciascuna delle fasi e attività individuate per le operazioni a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione del PSR 2014-2020;

- di demandare ad ARPEA, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 1306/2013, la sottoscrizione di eventuali accordi con organismi delegati anche individuati all'interno delle strutture regionali per l'esecuzione di alcune specifiche attività (con l'esclusione della fase di pagamento) elencate nell'Allegato A di cui al punto precedente, nel caso in cui la loro realizzazione sia incompatibile o inopportuna in relazione alla propria organizzazione interna;
- di approvare (Allegato B alla presente Deliberazione per farne parte integrante) specifiche disposizione per l'attuazione delle attività a titolarità regionale da realizzarsi, nell'ambito delle Operazioni 1.1.1, 1.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte;
- di dare atto che per la Misura 1, Operazione 1.1.1 le specifiche disposizioni attuative sono state approvate con D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016;
- di dare atto che per la Misura 1, Operazione 1.2.1 le specifiche disposizioni attuative sono state approvate con D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016;
- di demandare al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici l'attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell'ambito dell'operazione 1.2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e di informazione, limitatamente all'attuazione dei servizi operativi e divulgativi per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata, nel rispetto del presente provvedimento, provvedendo alla pianificazione tecnico-economica delle iniziative progettuali da definirsi nell'ambito delle risorse economiche individuate dalla presente Deliberazione, ad adottare i relativi atti e a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali nonché a monitorare l'attuazione;
- di demandare al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile l'attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell'ambito dell'operazione 1.2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e di informazione, limitatamente all'attuazione delle attività informative in area montana, nel rispetto del presente provvedimento, provvedendo alla pianificazione tecnico-economica delle iniziative progettuali da definirsi nell'ambito delle risorse economiche individuate dalla presente Deliberazione, ad adottare i relativi atti e a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali nonché a monitorare l'attuazione;
- di demandare al Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura l'attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell'ambito dell'operazione 1.1.1 "Formazione professionale in campo agricolo e forestale" limitatamente all'attuazione delle attività di supporto tecnico-scientifico per la costituzione di un catalogo delle attività formative, nel rispetto del presente provvedimento, provvedendo alla pianificazione tecnico-

economica delle iniziative progettuali quali da definirsi nell'ambito delle risorse economiche individuate dalla presente Deliberazione, ad adottare i relativi atti e a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali nonché a monitorare l'attuazione;

- di individuare, quantificare e attivare le attività a titolarità regionale in coerenza con il piano finanziario indicativo degli interventi a titolarità regionale stabilito con l'art. 27 comma 5 della l.r. 6/2016, secondo una disponibilità massima complessiva di risorse così definita (gli importi sono espressi in €) per ciascuna delle operazioni sottoindicate:

		Totale 100%	quota FEASR 43,12%	quota Stato 39,82%	quota Regione 17,06%
Operazione 1.1.1	Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura	50.000,00	21.560,00	19.910,00	8.530,00
Operazione 1.2.1	Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici	2.100.000,00	905.520,00	836.220,00	358.260,00
Operazione 1.2.1	Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile	150.000,00	64.680,00	59.730,00	25.590,00
TOTALE TITOLARITA' REGIONALE		2.300.000,00	991.760,00	915.860,00	392.380,00

L'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni in parola rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Il finanziamento della quota regionale pari complessivamente ad € 392.380,00 (unico onere a carico del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 della Regione Piemonte), trova copertura nella Missione 16 - Programma 01 con l' Impegno n. 7/2019 di euro 27.000.000,00 assunto sul cap. 262963/2019.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

Definizione dei soggetti responsabili per ciascuna delle fasi e attività individuate per le operazioni a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione del PSR 2014-2020.

Misure a titolarità Regionale

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	ORGANISMO PAGATORE	AUTORITÀ DI GESTIONE
PREDISPOSIZIONE	Programma di Sviluppo Rurale		**X**
	Adozione degli atti per l'attuazione degli interventi		**X**
	Definizione indirizzi procedurali generali in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande		**X**
	Definizione procedure di dettaglio in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande		**X**
RACCOLTA	Gestione date di apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande		**X**
	Ricezione delle domande di sostegno		**X**
CONTROLLO AMMINISTRATIVO DOMANDE DI SOSTEGNO	Verifica della conformità dell'operazione per la quale è richiesto il sostegno con la normativa comunitaria e nazionale e dell'attinenza con gli obiettivi e gli interventi riportati nelle schede di Misura di riferimento del PSR: - individuazione delle domande ricevibili e non ricevibili, - verifica amministrativa della domanda (completezza documentazione) e delle procedure di attribuzione degli aiuti attivate. Non è prevista la selezione dei beneficiari e degli interventi tramite la formazione di una graduatoria in quanto il beneficiario è individuato nella Regione Piemonte e il PSR individua gli interventi attivabili		**X**
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)	X	
PREDISPOSIZIONE MANUALISTICA	Definizione procedure in materia di ricevimento,istruttoria e controllo delle domande di pagamento (Manuali Procedurali)	X	
RICEZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO	Ricezione e archiviazione delle domande di pagamento e di tutta la documentazione ad esse allegata		**X**
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA - DOMANDE DI PAGAMENTO (180 gg)	Definizione controlli amministrativi e criteri di risoluzione delle anomalie	X	
	Controlli amministrativi sulle domande di pagamento ai sensi dell'art. 48 del Reg. UE 804/2014 .Risoluzione anomalie		**X**
	Acquisizione e verifica delle garanzie ai sensi dell'art 63 del reg. UE 1305/2014;		**X**
	Autorizzazione e richiesta svincolo della garanzia all'OPR		**x**
	Svincolo della garanzia	x	
	Esecuzione visita in situ (visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso)		**X**
	Riesame domande in contenzioso amministrativo		**X**
CONTROLLI IN	Definizione criteri di estrazione del Campione	X	

ALLEGATO A

LOCO (60 gg)	Estrazione del campione	X	-
	Esecuzione dei controlli in loco e registrazione delle risultanze sui sistemi informativi.		**X**
CHIUSURA ISTRUTTORIA E CREAZIONE ELENCHI CON PROPOSTE DI LIQUIDAZIONE	Chiusura istruttoria domanda di pagamento e predisposizione degli elenchi delle proposte di liquidazione		**X**
	Invio degli elenchi a OPR tramite sistema informativo		**X**
PAGAMENTO	Ricezione degli elenchi di liquidazione	X	
	Verifica del registro debitori: controllo delle posizioni debitorie ai fini dell'esecuzione del pagamento	X	
	Creazione e autorizzazione decreto	X	
	Esecuzione e Contabilizzazione del pagamento	X	
CONTROLLI EX-POST (90 gg)	Definizione criteri di estrazione del Campione	X	
	Estrazione del campione	X	-
	Esecuzione dei controlli ex post per la verifica del mantenimento degli impegni assunti		**X**
DEBITI	Istruttoria dei debiti derivanti da irregolarità		**X**
	Registrazione nel Registro Debitori e Contabilizzazione delle entrate	X	
DEBITI IN PRESENZA DI GARAZIE	Denuncia di sinistro		**X**
	Incameramento garanzia per mancata restituzione	X	
	Registrazione nel Registro Debitori e Contabilizzazione delle entrate	X	

ALLEGATO B

Disposizioni attuative per le attività a titolarità regionale da realizzarsi, nell'ambito delle Operazioni 1.1.1, 1.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte

PREMESSA

Le presenti disposizioni regolamentano le attività a titolarità regionale da realizzarsi, nell'ambito delle Operazioni 1.1.1, 1.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte.

Queste attività prevedono, tra l'altro, l'implementazione dei servizi operativi e divulgativi per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata volte a ridurre e razionalizzare l'uso dei fitofarmaci, la realizzazione di un progetto informativo relativo all'area montana, attività di supporto tecnico-scientifico per la costituzione di un catalogo delle attività formative.

Gli interventi, inoltre, vengono realizzati con criteri di complementarietà con le Misure e le azioni già avviate mediante bando pubblico.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- il Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico articolo 17;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.06.2014;
- la Decisione della Commissione europea C (2015) 7456 del 28 ottobre 2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (di seguito PSR);
- il PSR approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 29 - 2396 del 09.11.2015;
- le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate a livello nazionale ai sensi dell'art. 65 comma 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sui Fondi SIE.
- la l.r. 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della l.r. 9/2007, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la Misura 1 "Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione" del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte e in particolare le seguenti operazioni:
  - operazione 1.1.1 - Formazione professionale in campo agricolo e forestale;
  - operazione 1.2.1 - Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo e forestale;
- la Legge Regionale 10 febbraio 2009, n. 4;
- Il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "codice degli appalti";

FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

Le attività a titolarità regionale costituiscono una modalità attuativa delle Misure – Sottomisure e Operazioni in cui sono previste.

Gli obiettivi sono quindi quelli specificati per le singole Operazioni.

Per la Misura 1 “Trasferimento di conoscenze ed azioni d’informazione” - Operazione 1.1.1 - Azione 1 e Operazione 1.2.1 - Azione 1 le finalità (obiettivi) sono definite rispettivamente nella D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 e nella D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016 cui si fa riferimento.

RISORSE

La dotazione finanziaria massima disponibile per l’attuazione delle attività a titolarità regionale è riportata nella tabella seguente in coerenza con il piano finanziario indicativo degli interventi a titolarità regionale stabilito con l’art. 27 comma 5 della l.r. 6/2016:

		Totale 100%	**quota FEASR 43,12%**	**quota Stato 39,82%**	**quota Regione 17,06%**
Operazione 1.1.1	Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura	50.000,00	21.560,00	19.910,00	8.530,00
Operazione 1.2.1	Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici	2.100.000,00	905.520,00	836.220,00	358.260,00
Operazione 1.2.1	Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile	150.000,00	64.680,00	59.730,00	25.590,00
TOTALE TITOLARITA' REGIONALE		**2.300.000,00**	**991.760,00**	**915.860,00**	**392.380,00**

Qualora modifiche, rimodulazioni o incrementi della dotazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale rendessero disponibili ulteriori risorse per l’attuazione delle Misure, tali ulteriori risorse saranno oggetto di specifici provvedimenti di assegnazione.

AMBITI di OPERATIVITA’

Le attività a titolarità regionale costituiscono una modalità attuativa delle Misure – Sottomisure e Operazioni in cui sono previste.

Gli ambiti di operatività sono quindi quelli specificati per le singole Operazioni.

Per la Misura 1 “Trasferimento di conoscenze ed azioni d’informazione” - Operazione1.1.1 - Azione 1 e Operazione 1.2.1 - Azione 1 gli ambiti di operatività (campo di applicazione e aree di operatività) sono definiti rispettivamente nella D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 e nella D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016 cui si fa riferimento.

Attraverso tali interventi le attività a titolarità regionale favoriscono l’implementazione dei servizi operativi e divulgativi per l’applicazione delle tecniche di produzione integrata volte a ridurre e razionalizzare l’uso dei fitofarmaci, la realizzazione di attività informative in area montana, la costituzione di un catalogo delle attività formative.

BENEFICIARI

Per le attività a titolarità regionale è beneficiaria la Regione Piemonte.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' - NON AMMISSIBILITA'

Le attività a titolarità regionale costituiscono una modalità attuativa delle Misure – Sottomisure e Operazioni in cui sono previste.

Le condizioni di ammissibilità e di non ammissibilità sono quindi quelle specificati per le singole Operazioni.

Per la Misura 1 "Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione" - Operazione 1.1.1 - Azione 1 e Operazione 1.2.1 - Azione 1 i criteri di ammissibilità sono definiti rispettivamente nella D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 e nella D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016 cui si fa riferimento.

In tutti i casi e per tutte le attività a titolarità regionale, per la definizione dell'ammissibilità delle spese, si applicano le specifiche Linee Guida relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

IMPORTO DEL SOSTEGNO

Le attività a titolarità regionale costituiscono una modalità attuativa delle Misure – Sottomisure e Operazioni in cui sono previste.

L'importo del sostegno è quindi quello specificato per le singole Operazioni.

Per la Misura 1 "Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione" - Operazione 1.1.1 - Azione 1 e Operazione 1.2.1 - Azione 1 l'importo del sostegno (agevolazione prevista) sono definiti rispettivamente nella D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 e nella D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016 cui si fa riferimento.

IMPEGNI

Gli impegni minimi che la Regione Piemonte si assume riguardo alle iniziative a titolarità regionale comprendono (per quanto applicabili):

- la verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e del rispetto degli impegni stabiliti.

CRITERI DI SELEZIONE

Per le attività a titolarità regionale l'applicazione dei criteri di selezione non viene utilizzata per la scelta del beneficiario (che è sempre la Regione Piemonte) ma per la scelta dei progetti / delle attività per le quali viene richiesto il contributo del PSR 2014-2020.

Per la Misura 1 "Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione" - Operazione 1.1.1 - Azione 1 e Operazione 1.2.1 - Azione 1 i criteri di selezione sono definiti rispettivamente nella D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 e nella D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016 cui si fa riferimento.

MODALITÀ ATTUATIVE

Gli interventi a titolarità regionale sono realizzati nel rispetto delle norme:

- sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 20016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- dell’in house providing e di quanto previsto dall'articolo 49 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e dall’art. 192 del sopraccitato D. Lgs. 50/2016; in particolare, nel caso di affidamenti in house:
    - la Regione esercita sul soggetto affidatario un controllo analogo a quello esercitato sui suoi uffici;
    - il soggetto in house svolge la maggior parte delle proprie attività con la Regione;
    - l'attribuzione dell'attività in house avverrà a seguito di una valutazione rispetto alle migliori esperienze di mercato in termini di qualità, profili professionali e costi.
- riferite agli accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (art. 15 della L. 241/90 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”).

Con specifici atti della Direzione, in relazione alle necessità attuative, potranno essere:

- definite le modalità di predisposizione degli elaborati progettuali da allegare alle domande di aiuto,
- specificate le altre eventuali modalità organizzative di dettaglio necessarie per la realizzazione e gestione delle attività.

MONITORAGGIO, CONTROLLO E VERIFICA DELLE ATTIVITA’

Per le attività a titolarità regionale sono previsti i seguenti controlli ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809 del 17.07.2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013:

- amministrativo, sul 100% delle domande di pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul sistema informativo per l’adesione alla misura, alla verifica dell’esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni;
- in loco su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento;
- in situ, finalizzati a vigilare sulla regolare realizzazione degli investimenti.

Ulteriori specifici controlli possono essere previsti nei manuali procedurali ARPEA.

La Regione Piemonte è responsabile della corretta esecuzione dell’attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza.

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 81-6273
PITEM "Modelli integrati per il turismo outdoor nello spazio Alcotra" - M.I.T.O. Interreg Alcotra 2014-2020 - Seconda fase - Deposito della strategia del piano e dei progetti singoli 1 (Progetto di coordinamento e comunicazione), 2 (Progetto Outdoor Data) e 4 (Progetto percorsi outdoor transfrontalieri).

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

il Regolamento (UE) 1303 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
il Regolamento (UE) 1299 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea";
la Commissione Europea ha adottato il Programma Interreg V Italia-Francia Alcotra 2014-2020 con Decisione C(2015) 3707 del 28/5/2015;
il Comitato di sorveglianza del Programma Alcotra ha approvato con procedura scritta conclusasi in data 16/12/2016 l'emanazione del bando per la presentazione delle candidature alla costituzione di Piani integrati tematici (Pitem) e di Piani integrati territoriali (Piter).

Richiamata la D.G.R. n. 25-4825 del 27/03/2017 con cui la Regione Piemonte ha approvato il deposito di 7 Piani Integrati Tematici - Pitem, nell'ambito del Programma Alcotra 2014-2020, sui seguenti assi prioritari:

- Asse 1 "Innovazione applicata" Pitem CLIP
- Asse 2 "Ambiente sicuro" Pitem RISK - Resilienza, Informazione, Sensibilizzazione, Comunicazione, Cittadini
- Asse 3 "Attrattività del territorio" Pitem M.I.T.O. Alcotra - Modelli integrati per il turismo outdoor nello spazio Alcotra
- Asse 3 "Attrattività del territorio" Pitem BIODIVALP - Proteggere e valorizzare la biodiversità, gli ecosistemi alpini e la connettività ecologica
- Asse 3 "Attrattività del territorio" Pitem Pa.C.E. - Patrimonio Cultura Economica
- Asse 4 "Inclusione sociale e cittadinanza europea" Pitem PRO-SOL – prossimità solidale: giovani, donne, anziani in salute e attivi sul territorio
- Asse 4 "Inclusione sociale e cittadinanza europea" Pitem DEFFI - Dinamiche di Educazione, Formazione e orientamento Franco - Italiane

Preso atto che la Regione Piemonte, Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione transfrontaliera, della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, ha depositato entro i termini previsti dal sopraccitato bando, la strategia relativa al PITEM. M.I.TO., in qualità di capofila e coordinatore del Piano strategico,

Preso atto che il budget relativo al PITEM M.I.T.O. é stato stimato in 9 milioni di euro ed si articola nei seguenti progetti:

1) Progetto di coordinamento
2) Progetto Outdoor data
3) Progetto Offerta integrata outdoor
4) Progetto percorsi outdoor transfrontalieri
5) Esperienze outdoor

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza del Programma, nella riunione di Dignes-Les-Bains del 05/07/2017, ha approvato tutte le 7 candidature depositate, seppur con una riduzione di budget proporzionale alla qualità dei Piani.

Rilevato che, in relazione alla riduzione dei budget effettuata con decisione del soppracitato Comitato di Sorveglianza, il PITEM M.I.T.O. ha un budget assegnato di euro 6.678.000,00 di contributo FESR e che con le contropartite pubbliche nazionali il budget definitivo é pari a euro 7.856.470,588, (quota FESR 85% di euro 6.678.000,00 e quota Nazionale 15% di euro 1.1784.70,588).

Rilevato che la Regione Piemonte ha un budget di euro 1.029.201,00 e che ricopre il ruolo di coordinatore del piano (progetto 1), e capofila del progetto 5 “Esperienze outdoor”; nonché di partner dei progetti 2 e 4.

Rilevato altresì che l’attuazione dei progetti 1, 2 e 5 sarà assicurata dal Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione transfrontaliera della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, e che ai fini attuativi del progetto 4 sarà coinvolto il Settore Offerta turistica e sportiva della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport;

tenuto conto che, secondo quanto stabilito dal bando per la presentazione dei Pitem e dei Piter e nel rispetto delle indicazioni del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma Alcotra, superata la fase uno, occorre provvedere al deposito entro il 15/01/2018, della strategia, del progetto 1 di coordinamento e comunicazione dei progetti 2 e 4 e il deposito dei progetti 3 e 5 successivamente al Comitato di Sorveglianza;

tenuto conto che il progetto 1 di coordinamento e comunicazione è composto dai capofila dei progetti tematici e che il capofila è il coordinatore del piano integrato nel suo insieme;

preso atto pertanto che il Pitem “M.I.T.O.” è cosi articolato:

NOME PITEM / PROGETTO	COORDINATORE / CAPOFILA	BUDGET TOTALE	QUOTA PIEMONTE
Pitem M.I.T.O.	Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera	7.856.470,00	1.029.201,00
1) Progetto di coordinamento e comunicazione	Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera	392.822,00	196.412,00
2) Progetto Outdoor Data	Regione PACA	1.658.588,00	200.000,00
3) Progetto	DMO Piemonte	1.577.278,00	

Offerta integrata outdoor			
4) Progetto percorsi outdoor transfrontalieri	Regione autonoma Valle d'Aosta	2.412.094,00	250.000,00 – Direzione Cultura, Turismo e sport
5) Progetto Esperienze outdoor	Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera	1.815.702,00	382.803,00

Considerato che per l'attuazione del progetto Outdoor Data la Regione Piemonte intende avvalersi di Uncem nell'ambito delle sue funzioni istituzionali e senza ulteriori oneri e IPLA senza ulteriori oneri e previa valutazione della sussistenza delle condizioni legittimanti l'affidamento in particolare ai sensi dell'art. 192 del d.lgs 50/2016 e dell'art. 6 comma 2 delle linee guida per il controllo analogo come da ultimo aggiornate con la D.G.R. 2-6001 del 01.12.2017, in qualità di soggetti attuatori e per il progetto Percorsi outdoor transfrontalieri la Direzione Cultura, Turismo, Settore offerta turistica e sportiva, intende avvalersi, in qualità di soggetto attuatore, del Consorzio forestale Alta Valle Susa nell'ambito delle sue funzioni istituzionali e senza ulteriori oneri, individuato dalla Direzione Cultura così come definito dalla Guida di attuazione del programma Alcotra, paragrafo 8.2.4, e che la definizione dei rapporti reciproci avverrà attraverso la stipula di apposita convenzione;

preso atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte e che i progetti, se approvati, saranno finanziati per l'85% dai fondi FESR assegnati al Programma Alcotra e gestiti dall'Autorità di certificazione, la Regione Auvergne-Rhone-Alpes, e per il 15% dalle contropartite pubbliche nazionali, che per l'Italia sono gestite dall'Agenzia di coesione;

ritenuto di demandare al Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per il deposito delle domande, compresa la sottoscrizione della Convenzione di Cooperazione Transfrontaliera, e per l'attuazione dei progetti;

ritenuto di demandare al Dirigente del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi successivi, di competenza del Settore relativamente all'attuazione dei progetti 1,2 e 5;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. Di approvare la presentazione da parte della Regione Piemonte, in qualità di coordinatore, del Piano integrato "Modelli integrati per il turismo outdoor nello spazio Alcotra" - M.I.T.O., che sarà depositato nell'ambito del bando del Programma Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020;

2. Di prendere atto che il Pitem "Modelli integrati per il turismo outdoor nello spazio Alcotra" - M.I.T.O.,si articola nel modo seguente:

NOME PITEM / PROGETTO	COORDINATORE / CAPOFILA	BUDGET TOTALE	QUOTA PIEMONTE
Pitem M.I.T.O.	Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera	7.856.485,88	1.029.214,43
1) Progetto di coordinamento e comunicazione	Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera	392.822,00	196.412,00
2) Progetto Outdoor Data	Regione PACA	1.658.588,00	200.000,00
3) Progetto Offerta integrata outdoor	DMO Piemonte	1.577.278,00	
4) Progetto percorsi outdoor transfrontalieri	Regione autonoma Valle d'Aosta	2.412.094,00	250.000,00 - Direzione Cultura, Turismo e sport
5) Progetto Esperienze outdoor	Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera	1.815.702,00	382.803,00

3. Di disporre che il deposito della strategia, del progetto 1 di coordinamento e comunicazione e dei progetti 2 Outdoor Data e 4 Percorsi outdoor transfrontalieri avverrà entro il 15/01/2018 e che la presentazione degli altri progetti 3 e 5 che compongono il Pitem avverrà nel corso della fase 3 prevista dal bando, dopo il prossimo Comitato di Sorveglianza;
4. di approvare che Regione Piemonte intende avvalersi di Uncem e IPLA in qualità di soggetti attuatori e per il progetto Percorsi outdoor transfrontalieri la Direzione Cultura, Turismo, Settore offerta turistica e sportiva, intende avvalersi, in qualità di soggetto attuatore, del Consorzio forestale Alta Valle Susa, così come definito dalla Guida di attuazione del programma Alcotra, paragrafo 8.2.4, e che la definizione dei rapporti reciproci avverrà attraverso la stipula di apposita convenzione;
5. di demandare al Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per il deposito delle domande, compresa la sottoscrizione della Convenzione di Cooperazione Transfrontaliera;
6. di demandare al Dirigente del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi successivi, relativi ai progetti 1, 2, 5;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto i progetti, se approvati, saranno finanziati per l'85% dai fondi FESR assegnati al Programma Alcotra e gestiti dall'Autorità di certificazione, la Regione Auvergne-Rhone-Alpes, e per il 15% dalle contropartite pubbliche nazionali, che per l'Italia sono gestite dall'Agenzia di coesione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 83-6275

Finpiemonte S.p.A. - Assemblea ordinaria del 22 dicembre 2017. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

l'Asssemblea ordinaria di Finpiemonte S.p.A. (società a capitale integralmente pubblico controllata dalla Regione Piemonte) è convocata per il giorno 22 dicembre 2017 in prima convocazione e per il giorno 27 dicembre 2017 in seconda convocazione, con all'ordine del giorno:

1. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e dell'art. 11 comma 3 lettera b) dello Statuto Sociale, per l'assunzione di un finanziamento di euro 75.000.000,00 e per la sottoscrizione del relativo Contratto di Prestito tra Finpiemonte e la Banca Europea per gli Investimenti "Finpiemonte Smes & Mid Caps & Other Priorities".
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Considerato che:

la Giunta Regionale con deliberazione n. 14-2857 del 1 febbraio 2016 ha dato mandato a Finpiemonte s.p.a. di predisporre un piano industriale per il triennio 2016-2018 sulla base di alcuni indirizzi strategici, tra cui quello di operare per attivare risorse finanziarie aggiuntive per il territorio regionale sfruttando l'effetto moltiplicatore della leva finanziaria sul proprio capitale, attraverso accordi e *partnership* con altri istituti finanziari nazionali e internazionali, sia per l'attivazione di strumenti di garanzia e controgaranzia che aumentano la leva finanziaria delle risorse, sia per l'attivazione di prestiti o la gestione congiunta delle risorse sul territorio e per accordi di cofinanziamento;

sulla base dei suddetti indirizzi, Finpiemonte s.p.a. ha predisposto il proprio piano industriale 2016-2018, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 8 febbraio 2016, nell'ambito del quale era prevista l'attivazione di un finanziamento da parte della Banca europea per gli investimenti (BEI) per un totale di 100 milioni di euro da destinare all'esecuzione di opere infrastrutturali, nonché di tutte le attività e le iniziative relative alle PMI non rientranti nel POR FESR 2014-2020, e allo sviluppo di imprese Medio-Grandi, Grandi Imprese e Enti Pubblici;

l'attivazione del suddetto finanziamento BEI era ipotizzata in *quattro* tranche, *due* nel 2017 e *due* nel 2018 e prevedeva la costituzione di un *cash collateral* pari al 25% dell'intero ammontare, a copertura delle potenziali perdite.

Dato atto che:

con la revisione del piano industriale per il periodo 2017-2019, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 25 gennaio 2017, tenuto conto del ritardo rispetto alle previsioni iniziali nell'avvio dell'operatività di Finpiemonte s.p.a. quale intermediario finanziario, l'ammontare del finanziamento BEI è stato ridotto a 75 milioni, con conseguente riduzione a 18 milioni del *cash collateral*;

è necessario addivenire alla sottoscrizione del contratto entro la fine del 2017 al fine di poter beneficiare delle condizioni favorevoli, soprattutto in termini di costo, già approvate dal *Board* di BEI;

Finpiemonte s.p.a. ha richiesto che la sottoscrizione del contratto sia accompagnata da un impegno formale delle parti a valutare la possibilità di modificare e integrare i seguenti aspetti:

- incrementare la quota di finanziamento per le imprese Medio-Grandi che risultano per lo più escluse dai finanziamenti regionali e che dunque presentano maggiori necessità;
- consentire a Finpiemonte di svolgere direttamente il ruolo di intermediario finanziario, in linea con il percorso in atto di trasformazione ed evoluzione della Società;
- considerare idonei ai fini della cessione in garanzia, crediti con una probabilità di *default* superiore a 1,5%, consentendo quindi di rispondere ad uno degli indirizzi strategici ricevuti da parte del Consiglio regionale di cui alla D.C.R. n. 206-24041 del 27 giugno 2017 ("Direttive e indirizzi strategici assegnati a Finpiemonte S.p.A. nel quadro della programmazione regionale per il triennio 2017 - 2019, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 6 aprile 2016, n. 6, connessa alla qualifica di intermediario finanziario iscritto all'Albo unico di Banca Italia"), cioè quello di intervenire soprattutto in ambiti e su strumenti che si connotano per un livello di sub-ottimalità degli investimenti perché gli operatori di mercato percepiscono un livello di rischio eccessivo.

la BEI ha comunicato a Finpiemonte s.p.a. la presa d'atto delle richieste da questa avanzate, impegnandosi a valutare ed a sottoporre la richiesta di modifica contrattuale ai competenti organi deliberanti della Banca;

l'eventuale mancato utilizzo del prestito, anche in relazione all'impossibilità di modificare le condizioni sopra richiamate, entro 18 mesi dalla sottoscrizione non comporta alcun onere a carico di Finpiemonte s.p.a., fatta eccezione per i costi connessi alla sottoscrizione stessa del contratto (quali costi notarili, costi per *legal opinion* e testo del contratto di pegno; i costi di questi ultimi due documenti non potranno superare l'importo di 10.000 euro a carico di Finpiemonte SpA).

Preso atto che:

l'impatto della sottoscrizione del suddetto contratto sulla situazione economico-finanziaria della Finpiemonte s.p.a. corrisponde all'ammontare massimo della garanzia da fornirsi a partire dalla data di avvenuta erogazione ai clienti, pari al 125% del debito residuo di Finpiemonte s.p.a. verso BEI;

la copertura finanziaria della garanzia di cui sopra da parte di Finpiemonte s.p.a. sarà così composta:
- in parte, dall'ammontare dei crediti residui verso clienti, limitatamente alla quota erogata in linea capitale, purché siano classificabili come "idonei" a norma dell'art. 7.02 del contratto di finanziamento e abbiano probabilità di *default* non superiore a 1,5%;
- per la parte residua, dall'ammontare di liquidità versato da Finpiemonte sul conto corrente soggetto a pegno, assicurata dalla presenza di giacenze di liquidità non destinate ad altri investimenti a medio-lungo termine o impieghi derivanti dall'aumento di capitale.

le necessità di copertura finanziaria della garanzia sono progressivamente decrescenti nel tempo, in considerazione dei rimborsi erogati da Finpiemonte s.p.a. a BEI sulla base dei piani di ammortamento degli eventuali tiraggi effettuati.

Considerato che:

l'ammontare della garanzia è quindi variabile nel tempo in correlazione alla dinamica dei flussi finanziari di rimborso del prestito BEI e di incasso rata dai clienti, alla probabilità di *default* del cliente "idoneo" ed al passaggio del cliente in classe "non idoneo";

a partire da una ipotesi di tiraggio del prestito articolato sul triennio 2018-2020, con contestuale ipotesi di erogazione ai beneficiari negli stessi anni, si è assunta una ipotesi di svalutazione per posizioni *in bonis* pari al 2,6% per impese Medio-Grandi e pari all'1% per società di interesse pubblico, mentre per posizioni *non performing* la svalutazione del portafoglio crediti è ipotizzata al

3,2%. I primi due tassi di svalutazione, così come comunicato dal Direttore Generale di Finpiemonte s.p.a., rispecchiano la rischiosità del portafoglio crediti di Finpiemonte ad oggi in essere e, come tali, sono stati utilizzati in prospettiva; inoltre ai fini della svalutazione verrà prudenzialmente utilizzata una LGD (Loss Given Default) pari ad 1. Per quanto concerne il tasso del 3,2%, il tasso di deterioramento del credito PMI è coerente con il valore assunto nelle previsioni formulate;

la clausola contrattuale del *negative pledge* era già presente nel precedente contratto di finanziamento sottoscritto con BEI; si tratta di una clausola standard nei contratti della Banca a prescindere dalla natura della controparte;

è previsto un flusso informativo trimestrale agli organi strategici, gestionali e di controllo dell'azienda riguardante la rischiosità del portafoglio crediti e tale documentazione potrà essere messa a disposizione dei soci prima della richiesta di tiraggio di ciascuna *tranches*.

Tutto ciò premesso e considerato;

ritenuta la necessità che Finpiemonte s.p.a., società in house della Regione Piemonte, fornisca entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, un report di informazioni e di indicatori di rendimento e di rischiosità del portafoglio crediti, che dovrà essere fornito a Regione almeno *trenta* giorni prima della richiesta di erogazione di ciascuna *tranche*, al fine di consentire la valutazione dell'andamento dei risultati raggiunti e dei crediti maturati sulle precedenti *tranches* già erogate e, conseguentemente, i rischi e le opportunità derivanti dalla richiesta di ulteriori tranche;

considerata la necessità di riservarsi di accettare o richiedere integrazioni, anche nel tempo, alle informazioni richieste di cui sopra, anche al fine di valutare l'opportunità o meno che la società prosegua nella richiesta di ulteriori *tranches*;

considerata, infine, la necessità che Finpiemonte s.p.a. comunichi a Regione Piemonte eventuali modifiche contrattuali che possano incidere sulla rischiosità del portafoglio crediti, entro 30 giorni antecedenti la sottoscrizione delle modifiche contrattuali;

dato atto che l'assemblea è chiamata a deliberare l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e dell'art. 11 comma 3 lettera b) dello Statuto Sociale, a Finpiemonte a sottoscrivere con la Banca Europea per gli Investimenti il predetto Prestito di euro 75.000.000,00 "Finpiemonte Smes & Mid-Caps & Other Priorities", alle condizioni ivi previste;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti né indiretti al bilancio regionale;

la Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

di fornire gli indirizzi di cui in premessa al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea ordinaria di Finpiemonte s.p.a. del 22 dicembre 2017, e precisamente:

- di esprimersi favorevolmente all'autorizzazione all'assunzione di un finanziamento di euro 75.000.000,00 ed alla sottoscrizione del relativo Contratto di Prestito tra Finpiemonte e la Banca

Europea per gli Investimenti “Finpiemonte Smes & Mid Caps & Other Priorities”, secondo quanto in premessa illustrato.

- di richiedere che Finpiemonte s.p.a., società in house della Regione Piemonte, fornisca entro 30 giorni dall’approvazione della presente deliberazione, un report di informazioni e di indicatori di rendimento e di rischiosità del portafoglio crediti, che dovrà essere fornito a Regione almeno *trenta* giorni prima della richiesta di erogazione di ciascuna *tranche*, al fine di consentire la valutazione dell'andamento dei risultati raggiunti e dei crediti maturati sulle precedenti *tranches* già erogate e, conseguentemente, i rischi e le opportunità derivanti dalla richiesta di ulteriori tranche;

- di riservarsi di accettare o richiedere integrazioni, anche nel tempo, alle informazioni richieste di cui sopra, anche al fine di valutare nel corso della durata del contratto l’opportunità o meno che la società prosegua nella richiesta di ulteriori *tranches*;

-di richiedere che Finpiemonte s.p.a. comunichi a Regione Piemonte eventuali modifiche contrattuali che possano incidere sulla rischiosità del portafoglio crediti, entro 30 giorni antecedenti la sottoscrizione delle modifiche contrattuali;

-di riservarsi di accettare o modificare, anche nel tempo, le informazioni richieste di cui sopra, nonché il diritto di vietare a Finpiemonte s.p.a. la richiesta di erogazione di ulteriori *tranches*.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 84-6276

Integrazione degli interventi da includere nel Piano di Azione e Coesione (PAC) per la salvaguardia degli interventi strategici avviati nell'ambito del POR FESR 2007/2013 - Modifica della DGR n. 79 - 3817 del 04/08/2016.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore De Santis:

Visti:

il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e smi;

il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e smi;

il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e smi;

il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007 smi, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

il POR Piemonte FESR 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3809 del 02/08/2007 e modificato con Decisione C (2009) 7432 del 23/09/2009, Decisione C (2010) 5672 del 12/08/2010, Decisione C (2012) 9212 del 10/12/2012, Decisione C (2013) 1662 del 27/03/2013, Decisione C (2016) 78 del 11/01/2016;

le deliberazioni della giunta regionale n. 36-7053 del 08/10/2007, n. 28-664 del 27/09/2010, n. 20-5268 del 29/01/2013, n. 1-5685 del 23/04/2013, n. 12-2885 e da ultimo del 08/02/2016 con le quali si è preso atto delle Decisioni succitate;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1 – 2367 del 06/11/2015 con la quale la Giunta regionale ha proposto al Comitato di Sorveglianza del POR FESR la modifica del Piano finanziario del POR FESR, successivamente approvata e accettata dalla Commissione con Decisione C (2016) n. 78 del 11/01/2016;

la nota prot. n. 17430 del 09/11/2015 con la quale l'AdG ha richiesto all'Agenzia per la Coesione di aderire al PAC da finanziare con le risorse derivanti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR;

la nota prot. AlCT-DPS 10082 del 25/11/2015 con la quale l'Agenzia per la Coesione ha espresso parere favorevole alla riprogrammazione proposta;

la DGR n. 79 – 3817 del 04/08/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'elenco degli interventi di *salvaguardia* da cofinanziare con il PAC.

Considerato che:

a seguito delle verifiche poste in essere dall'AdG circa la spesa da includere nella domanda finale di rimborso è emerso che taluni costi risultavano quietanzati oltre la data finale di ammissibilità del 31.12.2015 prevista dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006;

dai suddetti accertamenti è emerso che nella maggior parte dei casi le spese sostenute oltre il 31.12.2015 riguardavano il pagamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni delle voci relative all'IVA e alla ritenuta d'acconto che, in entrambi i casi, devono essere versate allo stato.

In particolare:

a) la Legge 190 del 2014 (comma 629, lettera b) ha introdotto il meccanismo dello split payment dell'IVA e l'art. 4 del Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, posto in essere in applicazione del comma succitato, ha previsto, per gli enti pubblici, la possibilità di effettuare, entro il giorno 16 del mese, il versamento cumulativo dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente;

b) in ottemperanza all’art. 25 del DPR n. 600 del 1973 smi, i sostituti d’imposta che corrispondono compensi per prestazioni di lavoro autonomo, devono operare, all'atto del pagamento, una ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e tale ritenuta, ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs. 241/1997 smi, deve essere versata, dal sostituto medesimo, entro il giorno 16 del mese successivo a quello del pagamento.

Dato atto che:
l’AdG ha aderito al PAC finanziato con le risorse derivanti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007/2013 (euro 31.650.000,00) e dal corrispondente cofinanziamento regionale (euro 9.273.460,00), a seguito della modifica del Piano finanziario del POR FESR, approvata e accettata dalla Commissione con Decisione C (2016) n. 78 del 11/01/2016;
la necessità di adesione al PAC è derivata dall’esigenza di salvaguardia di alcuni progetti che presentavano ritardi nell’attuazione delle opere e che detti ritardi rischiavano di compromettere la realizzazione dei progetti siffatti entro la data del 31 dicembre 2015 (data finale di ammissibilità della spesa);
con DGR n. 79 – 3817 del 04/08/2016 la Giunta regionale ha approvato l’elenco degli interventi di *salvaguardia* da cofinanziare con il PAC.

Tenuto conto che:
l’applicazione da parte dei soggetti pubblici, beneficiari dei contributi del POR FESR 2007/2013, delle disposizioni di cui alle citate lettere a) e b), relativamente alle fatture emesse dai loro fornitori negli ultimi mesi del 2015, ha avuto come conseguenza il pagamento effettivo dell’IVA e della ritenuta d’acconto a gennaio 2016, determinando il mancato rispetto dell’art. 56 del Reg. 1083/06, che individua il 31 dicembre 2015 quale data finale di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR. In particolare tali soggetti hanno disposto un mandato di pagamento a loro favore, accantonando all’uopo le risorse destinate al pagamento dell’IVA e delle ritenute d’acconto al fine di versarle entro il 16 gennaio 2016;
l'esclusione delle suddette spese dalla dichiarazione finale del POR FESR 2007/2013 è avvenuta pertanto sulla scorta di valutazioni prudenziali da parte dell’AdG, volte alla salvaguardia della conformità delle spesa finale dichiarata con le richiamate norme comunitarie in materia di ammissibilità della spesa;
l’eventuale mancato cofinanziamento delle suddette spese a valere su un’altra fonte di sostegno, assommato all’esclusione delle stesse dal POR FESR 2007/2013, potrebbe incidere negativamente sui bilanci di taluni soggetti pubblici, i quali hanno comunque agito nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, poiché si sono avvalsi delle facoltà da queste riconosciute;
con riferimento all'intero territorio piemontese, le spese escluse inerenti pagamenti IVA e versamenti delle ritenute d’acconto, complessivamente non sono superiori a Euro 2.000.000,00;
il valore degli interventi approvati al finanziamento del PAC, con DGR n. 79 – 3817 del 04/08/2016, ha consentito il totale assorbimento della sola quota di cofinanziamento nazionale, risultando pertanto ancora disponibile la quota di cofinanziamento regionale del PAC;
il finanziamento delle suddette spese a valere sul PAC contribuisce ad una celere realizzazione del Piano stesso, essendo tali spese già sostenute e pertanto immediatamente rendicontabili, ed inoltre può liberare risorse finanziarie presso le Pubbliche Amministrazioni beneficiarie, contribuendo pertanto al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica del pareggio di bilancio e del rilancio degli investimenti pubblici.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante della presente Deliberazione;
- di disporre il riconoscimento delle spese dell'IVA e delle ritenute d'acconto pagate dai soggetti pubblici oltre il termine del 31/12/2015, nonché del relativo contributo, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale del PAC, qualora siano rispettate le seguenti condizioni:
    - si riferiscano a documenti di spesa il cui imponibile sia stato quietanzato al 31/12/2015 e siano stati inseriti nell'ambito della certificazione finale di spesa del POR FESR 2007/2013;
    - la somma della quota di contributo relativa alle spese sopra menzionate e quella del contributo riconosciuto nell'ambito del POR FESR 2007/2013 in fase di chiusura non sia superiore all'ammontare complessivo del contributo inizialmente concesso come rideterminato a seguito delle procedure di selezione;
- di integrare l'elenco degli interventi di *salvaguardia* cofinanziati con il PAC approvato con DGR n. 79 – 3817 del 04/08/2016 secondo i contenuti di cui all'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato alla Direzione competitività del sistema regionale di adottare i provvedimenti conseguenti, volti peraltro a favorire il celere trasferimento delle risorse finanziarie spettanti alle Pubbliche Amministrazioni beneficiarie;
- di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto trovano integrale copertura nell'ambito delle somme già impegnate all'atto della concessione del contributo.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

Allegato 1 alla DGR – Elenco degli interventi inclusi nel PAC Piemonte

PRIORITA'	LINEA	AZIONE
8. Efficienza Energetica	Salvaguardia	UNICA NZEB, Realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte
8. Efficienza Energetica	Salvaguardia	Riqualificazione edificio comunale Cassinasco
10. Aree di attrazione culturale	Salvaguardia	Progetto di restauro dei giardini di Palazzo Reale di Torino
10. Aree di attrazione culturale	Salvaguardia	Realizzazione di percorso ciclo pedonale su strada vicinale del Canale di Caluso
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	Riqualificazione Zona B e Zona C del Compendio Immobiliare TNE in Area Mirafiori di Torino
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	Realizzazione Energy center nell'area ex-westinghouse
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	La ricerca ed il trasferimento tecnologico come motore di impresa
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	PISU Vercelli - Ex monastero di San Pietro martire - restauro conservativo
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	PISU Biella - Realizzazione nuovo parcheggio pubblico con recupero area ex maglificio Boglietti
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	PISU Alessandria - A.1.1 Recupero ambientale sponda tanaro e giardini comunali
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	PISU Alessandria - C.3.1 Realizzazione parcheggio cittadella
12. Sistemi Urbani	Salvaguardia	PISU Alessandria - Illuminazione via bruno, dossena, c.so monferrato e parcheggio cittadella
Assistenza Tecnica	Salvaguardia	Assistenza Tecnica
n.a.	Salvaguardia	PAC regionale

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 88-6280

Richiesta della ditta BBC Energy s.r.l. per ottenere la concessione di derivazione dal torrente Artogna, ad uso idroelettrico, di portata massima di 740 l/sec (media di 368 l/sec). Riconoscimento della "valenza strategica" del progetto ai sensi della D. C. R. 10/02/2009 n. 238 - 6375.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- l'articolo 23, comma 1, lettera d) delle Norme del Piano regionale di Tutela della Acque (PTA), approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione del tredici marzo 2007, n. 117-10731, prevede che, per tutelare gli ecosistemi acquatici di particolare pregio ambientale e naturalistico, si considerino a "elevata protezione" la porzione di area idrografica "Alto Sesia" a monte del Comune di Varallo Sesia e la porzione di area idrografica "Dora Baltea" – sottobacino idrografico minore "Chiusella", dalla sorgente al Comune di Vidracco compreso;
- le successive deliberazioni del Consiglio regionale del dieci febbraio 2009, n. 238-6375 relativamente alla Monografia di Area "AI 16 Alto Sesia" e del ventiquattro marzo 2009, n. 247-13730 relativamente alla Monografia di Area "AI 15 Dora Baltea", prevedono "*il divieto di realizzare opere e interventi incidenti sia sulla quantità, sia sulla qualità delle risorse idriche ricadenti in tale area che possano significativamente alterare l'integrità naturale della continuità fluviale e non siano finalizzate a usi marginali della risorsa volti a soddisfare idroesigenze interne all'area. Sono escluse dal divieto le realizzazioni di opere e interventi previsti da progetti di valenza strategica, riconosciuti tali d'intesa dalla Regione, dalla Provincia e dalla Comunità montana, quelli inerenti progetti che alla data di entrata in vigore del Piano di Tutela hanno ottenuto pronuncia di compatibilità ambientale, nonché i prelievi a scopo idropotabile*".

Considerato che:

- nelle aree considerate a "elevata protezione" il riconoscimento della "valenza strategica" delle opere e degli interventi diviene l'indispensabile condizione senza la quale non è possibile derogare al divieto di realizzazione di opere e interventi sui corsi d'acqua relative alle derivazioni di acqua pubblica;
- per progetto di "valenza strategica" si intende il complesso di azioni e interventi tra loro coordinati e sinergici che concorrono a un ampio disegno di sviluppo e tutela delle aree montane marginalizzate valorizzandone gli aspetti storici, culturali e turistici;
- il preminente interesse pubblico di conservazione di porzioni di territorio particolarmente pregiate dal punto di vista naturalistico e ambientale definito dall'articolo 23 delle Norme del PTA sarà, quindi, cedevole rispetto a quelle opere e interventi previsti da progetti di "valenza strategica", riconosciuti tali d'intesa tra la Regione, la Provincia di Vercelli e l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia se localizzati a monte del confine comunale di Varallo Sesia (VC) ovvero tra la Regione, la Città Metropolitana di Torino e l'Unione Montana dei Comuni della Val Chiusella se situati a monte del confine del Comune di Vidracco (TO), come previsto dal PTA e dalle citate deliberazioni del Consiglio regionale.

Esaminata l'istanza e gli atti progettuali allegati presentati il sedici maggio 2017 dalla ditta BBC Energy s.r.l. intesa ad ottenere la concessione di derivare a scopo idroelettrico dal torrente Artrogna in località Alpe di Campello nel territorio del Comune di Campertogno (VC) la portata

massima di 740 l/sec (portata media di 368 l/sec) per produrre su di un salto di 210,60 m la potenza nominale media annua di 761 kW.

Verificato che il punto di prelievo della derivazione idroelettrica è situato all'interno della porzione di area idrografica "Alto Sesia" a monte del Comune di Varallo Sesia e, conseguentemente assoggettato alle disposizioni dell'articolo 23 delle Norme del PTA.

Considerato che il progetto in argomento è stato oggetto di un' istruttoria tecnica da parte delle Amministrazioni tenute ad esprimersi in ordine alla "valenza Strategica" ai sensi della citata deliberazione del Consiglio regionale n. 238-6375 in data 10/2/2009, ossia Unione Montana dei Comuni della Valsesia, Provincia di Vercelli e Regione Piemonte, sotto il coordinamento della Provincia di Vercelli, autorità preposta alle funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica ai sensi dell'art. 56 della Legge regionale 44/2000 e ss.mm.ii., che ha convocato una conferenza dei servizi ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

Atteso che il documento "Impianto idroelettrico e progetto di sviluppo del territorio - opere di valenza strategica" presentato dalla ditta BBC Energy s.r.l., a corredo dell'istanza di concessione di derivazione a uso idroelettrico del sedici maggio 2017, ed integrato il sedici agosto 2017 descrive le azioni realizzabili investendo una parte degli introiti ricavati dalla cessione dell'energia elettrica prodotta e specificatamente per:

1. la sistemazione dei percorsi escursionistici per l'utilizzo ciclo pedonale e con equidi, i sentieri si snodano nelle valli Artrogna, Gronda, Sorba e Vobbia e interessano i territori dei Comuni di Campertogno, Piode, Rassa e Riva Valdobbia;
2. la realizzazione di tre aree attrezzate, per permettere la fruizione dei predetti percorsi con equidi, finalizzate al sosta e al rimessaggio temporaneo mediante la costruzione di box che consentiranno agli animali di riposarsi, abbeverarsi e nutrirsi. Complessivamente verranno realizzati sedici box e la Ditta proponente provvederà a garantire la funzionalità del servizio nel periodo primaverile – estivo per il tempo della durata della concessione;
3. il miglioramento e la valorizzazione della pista di accesso alla cascata del Tinaccio realizzando dei lavori di ampliamento e ricondizionamento della mulattiera anche con la posa in opera di un *guard rail* metallico rivestito in legno nel tratto che corre lungo il precipizio per proteggere i visitatori dal rischio di caduta nella scarpata di valle;
4. la rivisitazione dei percorsi di *canyoning*, equipaggiando in maniera opportuna i torrenti, allo scopo di rendere le forre della Valsesia fruibili in un modo sicuro e veloce a un sempre maggiore numero di visitatori e creare un ambiente di lavoro sicuro e protetto per le guide specializzate in tale disciplina sportiva operanti sul territorio;
5. la costruzione di un nuovo ponte sul fiume Sesia a monte dell'abitato di Campertogno che, affiancando l'attuale storico ponte in pietra che attraversa il paese, garantirebbe il miglioramento dell'accesso verso gli insediamenti abitativi posti sulla destra orografica del fiume.

Richiamato che il Settore regionale Tutela delle Acque della Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio, al fine di rappresentare il "parere unico" della Regione Piemonte nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Vercelli ha convocato il tre ottobre 2017 la "Conferenza interna per l'espressione del parere unico regionale" ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del quattordici ottobre 2013 n. 32 – 6514, invitando ad espressione i vari Settori regionali titolati ad esprimersi per valutare la coerenza degli interventi progettuali proposti dalla ditta BBC Energy s.r.l. con le previsioni d'intervento e di pianificazione regionale.

Rilevato che la "Conferenza interna per l'espressione del parere unico regionale", nell'ambito della riunione del tre ottobre 2017 ha valutato strategici, nelle accezioni previste dal

PTA e dalla citata DCR del dieci febbraio 2009, n. 238-6375, per lo sviluppo socio – economico del territorio della Valsesia gli interventi e le azioni proposte dalla ditta BBC Energy s.r.l., correlati alla realizzazione derivazione idroelettrica sul torrente Artrogna, a condizione che necessariamente:

- i progetti per la loro realizzazione siano coerenti con le prescrizioni del Piano paesistico regionale riadottato con la deliberazione della Giunta regionale del diciotto maggio 2015 n. 20 – 1442 e definitivamente approvato con DCR n. 233 – 35836 del tre ottobre 2017;
- i lavori per la costruzione dell'impianto di produzione idroelettrica non potranno avviarsi se non saranno ottenuti tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per la realizzazione degli interventi previsti sulle piste e sui sentieri, la costruzione del ponte a Campertogno sul torrente Sesia e la messa in sicurezza dei percorsi di *canyoning.*

Considerato che la riunione del Tavolo tecnico per "l'espressione della Valenza strategica" svoltasi a Vercelli il nove ottobre 2017, alla presenza dei rappresentanti della Unione Montana dei comuni della Valsesia, della Provincia di Vercelli e della Regione Piemonte, ritenendo esauriente la documentazione presentata dalla ditta BBC Energy s.r.l., ha valutato gli interventi e le azioni proposti "di valenza strategica" per lo sviluppo socio – economico del territorio della Valsesia ponendo come condizione che i lavori per la costruzione dell'impianto idroelettrico non potranno avviarsi se non saranno ottenuti tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per la realizzazione degli interventi previsti sulle piste e sui sentieri, la costruzione del ponte a Campertogno sul torrente Sesia e la messa in sicurezza dei percorsi di *canyoning*.

Rilevato, pertanto, che la Regione Piemonte, anche sulla scorta degli esiti della Conferenza dei Servizi in argomento, riconosce la "valenza strategica" degli interventi proposti dalla ditta BBC Energy s.r.l. a beneficio del territorio valsesiano, collegate con la realizzazione di una derivazione a scopo idroelettrico sul torrente Artrogna, fermo restando che il riconoscimento di "valenza strategica" è esclusivamente riferito all'articolo 23 delle Norme del PTA ed alla D.C.R.10/2/2009, n. 238-6375 e che la realizzazione delle opere e degli interventi è subordinata all'acquisizione di ogni atto d'assenso previsto dalla legge, incluse le procedure di valutazione ambientale.

Valutato, inoltre, che tali interventi ed azioni proposte non risultano in contrasto con i contenuti della deliberazione della Giunta regionale n. 26 - 2159 del ventotto settembre 2015 recante "Linee guida per il riconoscimento della valenza strategica di progetti ricadenti in aree ad elevata protezione - Sintesi metodologica, criteri operativi e indicazioni procedurali".

Visto:

- l'articolo 23, comma 1, lettera d) delle Norme del Piano regionale di Tutela della Acque (PTA), approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione del tredici marzo 2007, n. 117-10731, prevede che, per tutelare gli ecosistemi acquatici di particolare pregio ambientale e naturalistico, si considerino a "elevata protezione" la porzione di area idrografica "Alto Sesia" a monte del Comune di Varallo Sesia;
- la Monografia di Area AI 16 Alto Sesia che prevede "*il divieto di realizzare opere e interventi incidenti sia sulla quantità, sia sulla qualità delle risorse idriche ricadenti in tale area che possano significativamente alterare l'integrità naturale della continuità fluviale e non siano finalizzate a usi marginali della risorsa volti a soddisfare idroesigenze interne all'area. Sono escluse dal divieto le realizzazioni di opere e interventi previsti da progetti di valenza strategica, riconosciuti tali d'intesa dalla Regione, dalla Provincia e dalla Comunità montana, quelli inerenti progetti che alla data di entrata in vigore del Piano di Tutela hanno ottenuto pronuncia di compatibilità ambientale, nonché i prelievi a scopo idropotabile*";
- la deliberazione della Giunta dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia del trenta ottobre 2017 n. 78 con cui è "valutato positivamente il documento di strategicità presentato

dalla ditta BBC Energy s.r.l. finalizzato alla realizzazione di una centralina idroelettrica con derivazione dal torrente Artrogna in Comune di Campertogno" e sono definite "prioritarie e vincolanti al fine del rilascio e mantenimento della concessione di derivazione le attività e le azioni indicate nella proposta approvata";

- la determinazione del Responsabile dell'Area Territorio - Ambiente della Provincia di Vercelli del tredici dicembre 2017 n. 1790 con cui si approva il verbale della riunione del nove ottobre 2017 che ha valutato "strategici" per lo sviluppo socio – economico del territorio della Valsesia gli interventi e le azioni proposte dalla ditta BBC Energy s.r.l..

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale a voti unanimi resi nelle forme di legge

delibera

1) di riconoscere che il documento "Ragioni di strategicità per lo sviluppo socio-economico-occupazionale dell'Alta Valsesia indotto dalla realizzazione dell'impianto idroelettrico Artrogna" presentato dalla ditta BBC Energy s.r.l. a corredo dell'istanza di concessione di derivazione a uso idroelettrico del sedici maggio 2017 maggio 2014 è di "valenza strategica" ai sensi dell'articolo 23 del Piano di Tutela della Acque (PTA), approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione del tredici marzo 2007, n. 117-10731, della deliberazione del Consiglio regionale del dieci febbraio 2009, n. 238-6375;

2) di precisare che la presente espressione di riconoscimento di "valenza strategica" di cui al punto 1) è esclusivamente riferita all'articolo 23 delle Norme del PTA e che la realizzazione delle opere e degli interventi è subordinata all'acquisizione di ogni atto d'assenso previsto dalla legge, incluse le procedure di valutazione ambientale;

3) di stabilire che gli interventi, necessariamente, debbano: a) risultare coerenti con le prescrizioni del piano paesistico regionale riadottato con la deliberazione della Giunta regionale del diciotto maggio 2015 n. 20 – 1442 e definitivamente approvato con DCR n. 233 – 35836 del tre ottobre 2017; b) i lavori per la costruzione dell'impianto di produzione idroelettrica non potranno avviarsi se non saranno ottenuti tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per la realizzazione percorsi escursionistici per l'utilizzo ciclo pedonale e con equidi nelle valli Artrogna, Gronda, Sorba e Vobbia, il miglioramento e la valorizzazione della pista di accesso alla cascata del Tinaccio e la costruzione di un nuovo ponte sul fiume Sesia a monte dell'abitato di Campertogno;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione ai seguenti soggetti interessati la Provincia di Vercelli e l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del diciassette ottobre 2016.

Dato atto che il presente provvedimento amministrativo non comporta oneri a carico della Regione

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale del dodici ottobre 2010 n. 22 e degli articoli 12 e 40 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 89-6281
Autorizzazione a transigere la vertenza intercorrente con la Provincia Piemontese dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani), titolare del Presidio San Camillo.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Saitta:

Premesso che con ricorso avanti al T.A.R. Piemonte la Provincia Piemontese dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi ha chiesto l'annullamento della D.G.R. n. 10–604 del 15.09.2010 a mezzo cui l'Ente ha accertato, un credito da pagamento di prestazioni sanitarie erogate dal 2003 al 2009 oltre limiti previsti dalla convenzione stipulata tra l'Ente e il Presidio sanitario San Camillo il 17.07.2003;

la vicenda dedotta in giudizio attiene a un incremento nella dotazione della struttura di 10 unità di posti letto di day hospital mai formalmente autorizzato dalla Regione nel corso delle annualità successive: tale circostanza è infatti emersa solo nel corso del 2009 nel contesto dell'istruttoria esperita dagli uffici della Direzione Sanità al fine del definitivo accreditamento al SSR del presidio San Camillo, intervenuto con la D.G.R. 29 marzo 2010 n. 111-13764 (di pari data al provvedimento impugnato) con la quale la Struttura è stata accreditata con una dotazione di posti letto comprensiva dei posti letto oggetto di controversia;

con la impugnata D.G.R. n. 10–604 del 15.09.2010 l'ente ha quindi calcolato la produzione effettuata dal Presidio con l'utilizzo dei 10 posti letto di d.h. aggiuntivi ed ha quantificato il proprio credito pecuniario maturato nelle annualità dal 2003 al 2009; nel contempo l'ASL TO1 ha sospeso il pagamento del saldo delle prestazioni effettuate dal presidio nel 2009 per un importo complessivo di €. 1.087.323,39;

dalle difese dispiegate e dai documenti acquisiti al giudizio è poi emerso che tale dotazione aggiuntiva di p.l., sebbene non risultasse recepita in atti integrativi della convenzione originaria, oltre ad essere stata comunicata all'Assessorato alla Sanità risultava dai flussi informativi trasmessi tra le parti (su mod. HSP22bis), tra la Regione e il Ministero della Salute (sistema FIM) e nei Piani annuali di attività approvati dall'ente e che, in sede di definizione dei budget delle annualità successive, con le DD.G.R. del 28.12.2006, n. 31-5023 del 15.10.2007, n. 15-7074 del 27.10.2008 e n. 6-9888/2008, la Regione e l'ARIS (Associazione Religiosa Istituti Sanitari - Associazione di riferimento del Presidio San Camillo e degli altri Presidi ex art. 43 comma 2 della legge n. 833/1978) avevano poi concordato l'attribuzione dei *budget* di ciascuna struttura e la remunerazione delle attività concretamente svolte e fatturate;

con successiva D.G.R. 27.09.2005, n. 2-944, la Giunta Regionale, nell'approvare nuovi indirizzi gestionali stabiliva che: "*qualsiasi modificazione delle dotazioni di posti letto delle strutture pubbliche e dei Presidi di cui agli artt. 42 e 43 della legge 833 del 1978 che comporti l'aumento degli stessi, nell'ambito di ogni singolo Presidio ospedaliero, rispetto a quelli registrati alla data del 30.6.2005, nella procedura denominata anagrafe delle strutture, dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'Assessorato regionale*"; a tale data, la suddetta Anagrafe delle strutture sanitarie prevedeva, in effetti, per il Presidio San Camillo una dotazione di 92 posti letto di ricovero ordinario e di 25 posti letto di day hospital, dotazione quindi comprensiva dei 10 posti letto oggetto di contestazione;

successivamente all'adozione della impugnata D.G.R. n. 10–604 del 15.09.2010, l'Ente notiziava della vicenda la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino che, nelle more del

giudizio instaurato davanti al Tribunale amministrativo, con decreto 13.06.2011 del G.I.P. del Tribunale, archiviava il procedimento non rinvenendo ipotesi di reato e, anzi, rilevando che risulta "*quantomeno dubbia la circostanza che il San Camillo non avesse informato la Regione dell'aumento dei posti letto in regime di day hospital. L'avvenuta informazione, e la tolleranza di tale situazione per anni da parte dell'Ente pubblico, ovviamente esclude che il comportamento del privato possa qualificarsi come raggiro e integri il reato di truffa, riportando più correttamente la natura della controversia sul piano civile e amministrativo.*";

con la sentenza 27.03.2014, n. 536, il T.A.R. per il Piemonte decideva il ricorso della Provincia Piemontese dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi declinando la propria giurisdizione in favore di quella del giudice ordinario e, per l'effetto, il Presidio San Camillo proseguiva il giudizio davanti al Tribunale di Torino, altresì riproponendo la richiesta di condanna della Regione al pagamento del saldo delle prestazioni rese dalla struttura sanitaria nel corso del 2009 (€. 1.087.323,39);

nel contesto del giudizio assegnato alla prima sezione del Tribunale di Torino (R.G. n. 23145/2014), il Giudice incaricato sollecitava le parti a transigere la lite invitando la Regione a rinunciare parzialmente alla pretesa restituzione dell'indebito per gli anni 2003-2009 e, la Provincia Piemontese dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi a una quota del saldo 2009.
In ragione di quanto sopra le parti, assistite dai rispettivi legali, dopo aver valutato le difese reciprocamente dispiegate, l'alea del giudizio riproposto davanti al Giudice ordinario, le perduranti incertezze in punto giurisdizione che rischiano di dilatare i tempi di definizione delle pretese e quindi di aggravare il computo degli interessi dovuti in caso di eventuale soccombenza, gli elementi emersi dal procedimento penale, l'effettiva erogazione delle prestazioni sanitarie, la loro rispondenza al fabbisogno regionale e la loro coerenza con la relativa programmazione, hanno instaurato trattative per una definizione bonaria della vertenza secondo il tenore dell'accordo oggetto di approvazione di seguito sintetizzato:

1) le parti riconoscono che, per effetto della sopra richiamata D.G.R. 27.09.2005, n. 2-944, a decorrere dal 1°.7.2005 è stato definitivamente recepito in capo al Presidio San Camillo l'aumento da 15 a 25 dei posti letto di *day hospital* registrati all'Anagrafe delle Strutture alla data del 30.06.2005;

2) di conseguenza, la Provincia Piemontese dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani), titolare del Presidio San Camillo, con riferimento al periodo antecedente all'adozione del provvedimento giuntale del 1° luglio.2005, si riconosce debitrice in favore dell'Ente regionale di complessivi €. 601.529,50 risultanti dal conteggio approvato con la D.G.R. 15.09.2010, n. 10-604, conseguentemente rettificata, importo meglio distinto come segue:

per l'anno 2003 €. 128.168,00, quale esubero dei corrispettivi per i ricoveri in day hospital oltre a €. 5.340,00 quale esubero dei corrispettivi per i ricoveri ordinari;

per l'anno 2004 €. 293.874,00, quale esubero dei corrispettivi per i ricoveri in day hospital oltre a €.19.276,00 quale esubero dei corrispettivi per i ricoveri ordinari;

per il primo semestre 2005 €. 128.743,50 (cioè €. 257.487:2), quale esubero dei corrispettivi per i ricoveri in day hospital oltre a €. 26.128,00 (cioè €. 52.256:2) quale esubero dei corrispettivi per i ricoveri ordinari;

3) la Regione, dedotto il sopraindicato importo riconosciuto a debito del presidio San Camillo, si impegna a dare formali disposizioni all'A.S.L. Città di Torino, succeduta alla ASL TO1, di

sbloccare il pagamento della somma residua di euro 485.470,50, trattenuta dall'Azienda sin dal 2009 a saldo delle prestazioni effettuate dal Presidio ospedaliero convenzionato, sulla quale la Provincia Piemontese dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi rinuncia espressamente al pagamento degli interessi maturati;

4) con il buon fine dell'accordo le parti si danno reciprocamente atto di non avere più nulla a pretendere in relazione ai fatti per cui è sorto il contenzioso;

ritenuto pertanto assentibile alle condizioni soprindicate la definizione bonaria della vertenza instaurata la Provincia Piemontese dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani), titolare del Presidio San Camillo, avanti al Tribunale di Torino rubricata R.G. n. 23145/2014 che, conseguentemente al perfezionamento dell'accordo, non verrà più proseguita (ex art. 309 c.p.c.);

visto l'art. 16, 2° c., lett. l) L.R. n. 23/2008 e s.m.i., in relazione all'art. 56 dello Statuto;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di transigere secondo le modalità e i termini sopra richiamati la controversia insorta con la Provincia Piemontese dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani) in relazione alle attività prestate dal Presidio Sanitario San Camillo di Torino in favore del SSR nelle annualità dal 2003 al 2009;

- di approvare la scrittura transattiva allegata al presente atto e, conseguentemente, di autorizzare e incaricare della sua sottoscrizione il Direttore della Direzione Sanità dandogli altresì mandato di disporre che l'ASL Città di Torino corrisponda la somma residua ancora trattenuta;

- di integrare e modificare nei termini sopraindicati la D.G.R. n. 10–604 del 15.09.2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato alla deliberazione

Scrittura di transazione

tra

la **PROVINCIA PIEMONTESE DELL'ORDINE DEI CHIERICI REGOLARI MINISTRI DEGLI INFERMI (CAMILLIANI)** (c.f. 01335870018), già titolare del **PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO**, in persona del legale rappresentante in carica, con il prof. avv. Vittorio Barosio e l'avv. Fabio Dell'Anna,

e

la **REGIONE PIEMONTE**, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica, rappresentata dal Dr. Renato Botti, responsabile della Direzione Sanità, difesa dall'avv. Marco Piovano.

- - -

Premesso che

1. Il 17.7.2003 la Regione Piemonte ed il Presidio San Camillo hanno stipulato una convenzione per disciplinare l'attività sanitaria erogata da quest'ultimo nell'ambito del Servizio sanitario regionale. Per quanto qui interessa, l'allegato alla medesima convenzione 17.7.2003 prevedeva che, nell'ambito dell'attività di *"recupero e riabilitazione funzionale"* (cod. 56) espletata dal Presidio San Camillo, 92 posti letto fossero destinati al ricovero ordinario e 15 posti letto fossero destinati al *day hospital* con la seguente dicitura: **"DISTRIBUZIONE POSTI LETTO: RO (ricovero ordinario) 92; DH (day hospital) 15; totale posti letto: 107"**.
In base ai predetti criteri la convenzione individuava il fabbisogno di prestazioni che il servizio sanitario regionale intendeva acquistare dalla particolare struttura in relazione alla sua capacità produttiva mentre, il secondo comma dell'articolo 2, prevedeva che *"eventuali variazioni, preventivamente concordate a livello di quadrante o sub area, sono recepite mediante protocolli aggiuntivi ad integrazione del presente atto"*; analoga previsione era poi contenuta al successivo articolo 8.

2. Con lettera 21.1.2004 il Presidio San Camillo ha comunicato alla Regione Piemonte la necessità di attivare una Unità operativa non autonoma, dotata di 10 posti di *day hospital* aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla convenzione 17.7.2003. Il presidio San Camillo ha quindi provveduto ad attivare i 10 posti letto aggiuntivi e, tale incremento di dotazione di posti letto:

- è stato indicato nei flussi informativi tra il Presidio San Camillo e l'Amministrazione (fin dal mod. HSP22bis del 14.7.2004) e nei Piani annuali di attività, regolarmente approvati senza alcuna osservazione dalla Regione stessa che, in conformità alla l.r. n. 61/1997, ne ha tenuto conto sia per gli stanziamenti di bilancio dell'ASL competente per territorio, sia per la definizione del Piano sanitario regionale; **- e** recepito dalla stessa Regione Piemonte nei flussi informativi (sistema FIM) con il Ministero della Salute;

- ed è stato altresì recepito nell'Anagrafe delle strutture fin dal 2004.

3. Con la delibera 27.9.2005, n. 2-944, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano sanitario regionale, ha approvato gli indirizzi gestionali e, per quanto qui rileva, ha stabilito che "*qualsiasi modificazione delle dotazioni di posti letto delle strutture pubbliche e dei*

Presidi di cui agli artt. 42 e 43 della legge 833 del 1978 che comporti l'aumento degli stessi, nell'ambito di ogni singolo Presidio ospedaliero, rispetto a quelli registrati alla data del 30.6.2005, nella procedura denominata anagrafe delle strutture, dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'Assessorato regionale".
L'atto ha dunque precisato che la dotazione di posti letto registrata all'Anagrafe delle strutture sanitarie alla data del 30.6.2005 è da ritenersi definitiva. E, a tale data, la suddetta Anagrafe delle strutture sanitarie prevedeva, in effetti, per il Presidio San Camillo una dotazione di 92 posti letto di ricovero ordinario e di 25 posti letto di *day hospital*.

4. Con le dd.G.R. in data 28.12.2006, n. 31-5023, in data 15.10.2007, n. 15-7074, e in data 27.10.2008, n. 6-9888/2008, la Regione Piemonte ha recepito gli Accordi stipulati con l'ARIS (Associazione Religiosa Istituti Sanitari - Associazione di riferimento del Presidio San Camillo e degli altri Presidi ex art. 43 comma 2 della legge n. 833/1978). concordando l'attribuzione dei *budget* di ciascuna struttura in base alla remunerazione delle attività concretamente svolte e fatturate.

5. Inoltre, con l'Accordo ARIS/ Regione Piemonte in data 11.7.2008 è stato riconosciuto al Presidio San Camillo, oltre al budget, uno specifico finanziamento di funzione di € 250.000,00 per le attività "*per l'autismo, per la prevenzione diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria e per la cura dell'osteoporosi*" svolte sui dieci posti letto di day hospital "aggiuntivi" rispetto ai quindici posti letto originariamente previsti dalla convenzione stipulata il 17.7.2003. Questi stessi posti letto sono stati utilizzati dal Presidio sanitario anche per l'adempimento del "*Protocollo*" da esso stipulato con il Dipartimento materno-infantile dell'ASL 2 e il Dipartimento del Territorio dell'ASL 1 "*per la gestione del percorso operativo integrato rivolto ai minori residenti in ASL 1 e ASL 2 affetti da disturbi pervasivi dello sviluppo*", approvato con la delibera del Direttore Generale dell'ASL. 1 in data 22.11.2007, n. 725/C17/07.

6. Nel contesto dell'istruttoria esperita per il definitivo accreditamento della struttura e per la stipulazione degli accordi contrattuali per il biennio 2009-2010, i competenti uffici della Regione Piemonte: - hanno rilevato un'incongruità tra il numero di posti letto "*autorizzati, accreditati e contrattati*" (quali risultanti dalla convenzione originariamente stipulata con il Presidio San Camillo il 17.7.2003) e quelli da considerare nei nuovi accordi contrattuali a norma dell'art. 8-quinquies del d.lgs. 502/1992; - e hanno disposto approfondimenti istruttori poi culminati nella d.g.r. 110-13763 del 29 marzo del 2010 di approvazione della relazione istruttoria compiuta dagli uffici.

7. Con deliberazione di pari data n. 111-13764, la medesima Giunta regionale ha stabilito: - di "*accreditare in fascia A, ai sensi della DCR n. 616-3149 del 22.2.2000, a far data dall'approvazione del presente provvedimento, l'attività di degenza di recupero e rieducazione funzionale (codice 56) di secondo livello relativa a 92 posti letto di ricovero ordinario e 25 posti letto in day hospital, l'attività ambulatoriale di neurologia (codice 32), diagnostica per immagini di primo livello (codice 69) e di recupero e rieducazione funzionale di primo livello (codice 56) erogata dal Presidio San Camillo"; -* e **"***di autorizzare la modifica*

dell'organizzazione funzionale dell'attività di degenza di recupero e rieducazione funzionale di secondo livello (codice 56) del Presidio San Camillo, che porterà a 120 posti letto – 100 ricovero ordinario e 20 day hospital – la capacità recettiva globale del Presidio".

8. Con la delibera 9.4.2010, n. 5-13794, la Giunta regionale del Piemonte ha poi approvato la stipulazione dell'accordo contrattuale con il Presidio San Camillo per l'anno 2010, ma, per il periodo fino al 28.3.2010 (anteriore alla stipulazione del medesimo suddetto accordo), l'art. 3 di tale accordo contrattuale considera solo 107 posti letto (di cui 92 posti letto di ricovero ordinario e 15 posti letto di *day hospital)*, anziché 117 posti letto (di cui 92 posti letto di ricovero ordinario e 25 posti letto di *day hospital*). Peraltro, con apposita *"dichiarazione a verbale"* inserita subito dopo l'art. 10 dell'accordo (e prima delle sottoscrizioni), il Presidio San Camillo ha precisato che *"con la sottoscrizione del presente contratto rimangono salvi tutti i propri elementi di giudizio a sostegno della legittimazione dei 25 posti letto del day hospital fino alla data del 28.3.2010"*.

9. Con la delibera 15.9.2010, n. 10-604, la Giunta regionale ha infine deciso: *"-1. di determinare, in esito all'accertamento di cui alla d.G.R. 110-13763 del 29.3.2010, la sussistenza del credito di €. 2.227.129 della Regione Piemonte verso il Presidio ex art. 43 comma 2 Legge 833/1978 San Camillo di Torino, relativamente alla gestione dell'attività di ricovero in day hospital e ordinario resa negli anni dal 2003 al 2009, per le motivazioni di cui in parte narrativa del presente provvedimento; -2. di modificare in riduzione le attribuzioni di budget del Presidio San Camillo di Torino di cui: - alla d.G.R. 11439 all. 2 del 23.12.2003, con riduzione del finanziamento dell'attività di ricovero per l'anno 2003 per €. 133.508; - alla d.G.R. 31-5023 del 28.12.2006, all. 1, con riduzione del "finanziamento dell'attività di ricovero dell'anno 2004 per €. 313.150, dell'anno 2005 per €. 309.743, dell'anno 2006 per €. 359.779; - alla d.G.R. 8-9888 del 27.10.2008, all. 1, con riduzione del finanziamento dell'attività di ricovero dell'anno 2007 per €. 311.898, dell'anno 2008 per €. 369.215; - per quanto concerne l'anno 2009 di insorgenza del contenzioso di cui si tratta, l'eccedenza di attività di ricovero rispetto ai limiti convenzionali ammonta ad €. 429.838, che saranno portate in deduzione al saldo definitivo di competenza dell'annualità stessa; -3. di conferire mandato alla Direzione regionale della Sanità per il recupero del credito di cui al punto precedente"*.

10. La suddetta d.G.R. 15.9.2010, n. 10-604, e gli atti e provvedimenti ad essa connessi, sono stati impugnati dal Presidio San Camillo davanti al T.A.R. Piemonte con ricorso (integrato da motivi aggiunti) R.G. 1366/2010.

11. Il 2.11.2010 la Regione Piemonte, in relazione ai fatti di cui sopra, ha presentato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino una denuncia per il reato di cui all'art. 640 comma 1, n. 1, c.p.

Con il decreto 13.6.2011, il G.I.P. presso il Tribunale di Torino, dott.ssa Alessandra Bassi, ha disposto l'archiviazione del procedimento, in accoglimento integrale delle richieste formulate dal P.M., dott. Stefano Demontis. In particolare, nella richiesta di archiviazione formulata dal P.M. si legge che *"Effettivamente vi sono più documenti da cui emerge*

quanto meno il dubbio che la Regione fosse ampiamente informata del fatto che presso il San Camillo fossero attivi 25 posti in day hospital. In particolare: - in data 21.1.2004, vi è comunicazione all'Assessore e al Direttore della programmazione sanitaria dell'attivazione di un'unità operativa non autonoma dotata di 10 posti letto di day hospital aggiuntivi (…); - il 14.7.2004, nei flussi ministeriali di previsione posti letto, risultano i 25 posti letto in day hospital (…); - il 30.12.2004, vi è comunicazione al Direttore della programmazione sanitaria del completamento dell'inserimento dei dati nell'anagrafe strutture sanitarie, con conseguente aggiornamento dei posti in day hospital da 15 a 25 (…). A questo si deve aggiungere che le persone che all'epoca dell'aumento ricoprivano il ruolo di Direttore generale della direzione sanità e di Direttore generale alla programmazione sanitaria, sentiti a sommarie informazioni, hanno reso dichiarazioni che paiono in certe parti evasive, affermando di non ricordare se vi fossero stati accordi informali in merito all'aumento dei posti letto, ma aggiungendo comunque di 'non poter escludere che qualcuno possa avere autorizzato verbalmente il San Camillo con una frase del tipo - cominciamo e poi mettiamo a posto - e dopo abbia cambiato lavoro o se ne sia dimenticato' (…), e che "sicuramente ci sono stati degli incontri con il direttivo del San Camillo ma non ricordo più per quale argomento" e di "non poter escludere né affermare accordi con il presidio citato" (…). Deve dunque ritenersi quantomeno dubbia la circostanza che il San Camillo non avesse informato la Regione dell'aumento dei posti letto in regime di day hospital. L'avvenuta informazione, e la tolleranza di tale situazione per anni da parte dell'ente pubblico, ovviamente esclude che il comportamento del privato possa qualificarsi come raggiro e integri il reato di truffa, riportando più correttamente la natura della controversia sul piano civile e amministrativo. Inoltre, deve ancora osservarsi che la rilevanza penale della vicenda in esame appare dubbia anche sotto il profilo della natura del profitto percepito dal presidio San Camillo. Infatti, le somme percepite dalla Regione per i 10 posti letto aggiuntivi sono state erogate in dipendenza di prestazioni effettivamente rese all'utenza, sicché a prescindere dall'esistenza di un titolo contrattuale valido, pare dubbia la possibilità di qualificare quelle somme come un 'profitto ingiusto'".

12. Con la sentenza 27.3.2014, n. 536, il T.A.R. Piemonte si è pronunciato sul ricorso R.G. 1366/2010 di cui al precedente punto 10., declinando la giurisdizione in favore del Giudice ordinario. E ciò perché, ad avviso del medesimo T.A.R. Piemonte, "*nel caso di specie non viene in rilievo alcun profilo di pianificazione o programmazione sanitaria. (…) E' dunque evidente che oggetto del presente giudizio è unicamente una pretesa patrimoniale che rientra appieno nel concetto di 'indennità, canoni ed altri corrispettivi' che la legge esclude dalla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (…) Ciò, anche se la somma patrimoniale oggetto di contestazione finisce per ripercuotersi sull'individuazione, sia pure ex post, dei budget annuali già determinati, in quanto nella specie la Regione intenderebbe recuperare quella somma mediante – per l'appunto – una 'modifica in riduzione' dei tetti di spesa*

che a sua volta determinerebbe una riduzione del finanziamento delle attività per quegli anni: è evidente, infatti, che tale rideterminazione ex post non è frutto di una programmazione, ossia dell'esercizio di un'attività autoritativa, ma costituisce solo una modalità di recupero della somma asseritamente dovuta all'amministrazione, nell'ambito di un rapporto prettamente privatistico, e di contenuto patrimoniale, afferente alla contestata remunerazione dei posti letto aggiuntivi".

13. A seguito della sentenza di cui al punto precedente, il Presidio San Camillo ha proseguito il giudizio davanti al Tribunale civile di Torino (prima sezione civile, R.G. n. 31245/2014, G.U. Dr. Astuni), riproponendo anche la richiesta (già presentata nel corso del giudizio davanti al T.A.R. Piemonte) di condanna della Regione Piemonte al pagamento del saldo (pari a €. 1.087.323,39) delle prestazioni rese dalla struttura sanitaria nel corso del 2009, oltre agli interessi nel frattempo maturati. Invero, già in pendenza del giudizio avanti al T.A.R. Piemonte- l'azienda sanitaria ASL TO1 aveva sospeso il pagamento di tali somme.

14. Nel contesto del giudizio il Giudice incaricato dal Tribunale, alla scorsa udienza 17/05/2017, ha sollecitato le parti a transigere la lite invitando la Regione a rinunciare alla pretesa restituzione dell'indebito per gli anni 2003-2009 e, la Provincia Piemontese, a una quota del saldo 2009, rinviando la trattazione della lite all'udienza del 27/09/2017. Tale udienza è stata poi ulteriormente differita al 10/01/2018.

Le parti, assistite dai rispettivi legali, dopo aver valutato le difese reciprocamente dispiegate, l'alea del giudizio riproposto avanti al Giudice ordinario, le perduranti incertezze in punto giurisdizione (che rischiano di dilatare i tempi di definizione delle pretese e quindi di aggravare il computo degli interessi dovuti in caso di eventuale soccombenza), gli elementi emersi a seguito dell'archiviazione del procedimento penale, l'effettiva erogazione delle prestazioni sanitarie, la loro rispondenza al fabbisogno regionale e la loro coerenza con la relativa programmazione, nonché la specifica rilevanza delle attività afferenti all'autismo e ai disturbi pervasivi dello sviluppo, hanno instaurato trattative per una definizione bonaria della vertenza in sede transattiva, che - anche a seguito dell'espresso invito da ultimo formulato dal Tribunale Civile di Torino - si sono concluse con l'accordo qui di seguito formalizzato.

- - -

Tutto ciò premesso

la Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani), già titolare del Presidio San Camillo, e la Regione Piemonte

convengono e stipulano quanto segue.

-1) Le suddette premesse formano parte integrante della presente scrittura di transazione.

-2) Le parti riconoscono che per effetto della delibera G.R. 27.9.2005, n. 2-944, a decorrere dal 1°.7.2005 è stato definitivamente recepito in capo al Presidio San Camillo l'aumento da 15 a 25 dei posti letto di *day hospital* registrati all'Anagrafe delle strutture alla data del 30.6.2005.

-3) In conseguenza di quanto indicato al punto 2:

-il Presidio San Camillo (e, per esso, la Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - Camilliani), a soli fini transattivi e senza nulla ammettere in merito alla fondatezza delle avversarie pretese, riconosce di essere debitore della Regione Piemonte delle seguenti somme (risultanti dalla delibera G.R. 15.9.2010, n. 10-604): - €. 128.168,00, quale esubero dei corrispettivi per i ricoveri in *day hospital* relativi all'anno 2003; - €. 293.874,00, quale esubero dei corrispettivi per i ricoveri in *day hospital* relativi all'ano 2004; - €. 128.743,50 (cioè, €. 257.487/2), quale esubero dei corrispettivi per i ricoveri in day hospital relativi al primo semestre 2005; €. 5.340,00 quale esubero dei corrispettivi per i ricoveri ordinari relativi all'anno 2003; €. 19.276,00 quale esubero dei corrispettivi per i ricoveri ordinari relativi all'anno 2004; €. 26.128,00 quale esubero dei corrispettivi per i ricoveri ordinari relativi al primo semestre 2005 (cioè €.52.256/2)- e così per complessivi €. 601.529,50;

- e la Regione Piemonte riconosce la regolarità e l'effettiva debenza dei corrispettivi erogati e da erogare al Presidio San Camillo a decorrere dal secondo semestre 2005 e per l'intero periodo in contestazione.

-4) Le parti, a seguito di più approfondite analisi, riconoscono che i corrispettivi per le attività di ricovero ordinario (su 92 posti letto) sono stati correttamente determinati a favore del Presidio San Camillo, in conformità ai criteri stabiliti dalla delibera G.R. 29.12.2004, n. 58-14492, e che quindi il Presidio stesso non ha superato il tasso di occupazione consentito sui relativi posti letto e non è debitore di alcuna somma al riguardo.

-5) La Regione Piemonte riconosce di essere debitrice del Presidio San Camillo (e, per esso, della Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - Camilliani) per le seguenti partite contabili (che l'Azienda sanitaria aveva "congelato" in attesa dell'esito del contenzioso) e che nulla osta al pagamento delle stesse, nella misura di: - €. 837.000,00 quale saldo delle prestazioni sanitarie erogate nel 2009 dal Presidio San Camillo; - ed €. 250.000,00 per il finanziamento delle specifiche funzioni parimenti svolte nel 2009 e afferenti *"alle attività per l'autismo, alla prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria e alla cura dell'osteoporosi"*.

Il Presidio San Camillo rinuncia al pagamento degli interessi maturati sulle suddette somme (che ammontano alla data del 15.9.2017 a € 681.765,43).

-6) Le reciproche posizioni creditorie/debitorie delle parti, quali sopra evidenziate, nell'ottica transattiva si intendono e si convengono come compensate per le parti corrispondenti e, per l'effetto, la Regione Piemonte risulta (e riconosce di essere) debitrice del Presidio San Camillo (e, per esso, della Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - Camilliani) per la somma di (€. 837.000,00 + €. 250.000,00 - €. 601.529,50 =) €. 485.470,50. Tale somma sarà versata dalla Regione Piemonte - e, per essa, dall'A.S.L. "Città di Torino" succeduta alla ASL TO1, a cui la Regione Piemonte darà formali disposizioni in tal senso - entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente scrittura.

-**7)** Con l'integrale esecuzione della presente scrittura, le parti dichiarano di transigere il giudizio pendente avanti al Tribunale di Torino R.G. 31245/2014, il quale verrà conseguentemente abbandonato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 309 c.p.c., e di essere reciprocamente soddisfatte e di non avere più nulla a pretendere in relazione ai fatti narrati in premessa e che formano oggetto del medesimo giudizio.

In particolare, con la sottoscrizione della presente transazione entrambe le Parti rinunciano espressamente a tutte le domande formulate in giudizio, e la Regione Piemonte riconosce che la delibera G.R. 15.9.2010, n. 10-604 si intende automaticamente modificata e comunque priva di effetto per le parti incompatibili con quanto stabilito nella presente transazione.

Torino, addì _____

Per la Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani), già titolare del Presidio San Camillo

_____

Per la REGIONE PIEMONTE
Dr. Renato Botti

_____

I legali delle parti sottoscrivono la presente agli effetti della rinuncia alla solidarietà professionale.

avv. Marco Piovano

prof. avv. Vittorio Barosio

avv. Fabio Dell'Anna

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 91-6283

D.G.R. 6 giugno 2016, n. 39-3439. Approvazione dello schema di Accordo tra Regione Piemonte e Atenei piemontesi per la gestione delle attivita' dell'Osservatorio regionale per l'Universita' e per il Diritto allo Studio universitario. Integrazione delle risorse finanziarie per la gestione dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo stesso, con la somma di euro 55.000,00 per I.V.A.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Premesso che:

- la Regione Piemonte, con DGR n. 39-3439 del 6 giugno 2016, ha approvato lo schema di "*Accordo tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale e Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per la valorizzazione e gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario*", atto stipulato in data 5 ottobre 2016 (Repertorio Atti n. 347/016 del 11 novembre 2016), definendo, altresì, la ripartizione dei costi annuali tra i firmatari come di seguito riportati:

- Regione Piemonte euro 128.000,00;
- Università degli Studi di Torino euro 50.000,00;
- Politecnico di Torino euro 40.000,00;
- Università degli Studi del Piemonte Orientale euro 30.000,00;
- Università di Scienze Gastronomiche euro 2.000,00,

per un costo annuale complessivo pari a euro 250.000,00;

- l'articolo 4 del suddetto Accordo prevede che, per la gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario, di seguito "Osservatorio", la Regione, su proposta del Comitato Regionale di Coordinamento, di cui all'art. 3 del D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25, provveda a stipulare apposita convenzione con idonea istituzione;

- il successivo articolo 5 prevede che la Regione e ciascun Ateneo siano rappresentati nel "*Comitato di Coordinamento*", istituito con le funzioni di predisporre il Piano delle attività dell'Osservatorio stesso, valutare e monitorare la qualità delle azioni e delle proposte, le performance dei programmi, organizzare il flusso delle informazioni e della documentazione, nonché proporre ai sottoscrittori dell'Accordo suddetto eventuali integrazioni e/o modifiche, compresa l'eventuale proposta di revisione degli oneri finanziari dell'Accordo stesso.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 30-4397 del 16 dicembre 2016, è stato approvato il Piano delle attività dell'Osservatorio per il biennio 2016-2017 ed è stato individuato il Consorzio COREP Torino quale soggetto per la gestione delle attività suddette, in sanatoria per l'annualità 2016, demandando alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale l'espletamento della procedura di affidamento delle attività di cui al predetto Piano, previa valutazione della sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto, secondo il modello dell'*in house providing* ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 50/2016, in favore del Consorzio suddetto;

- l'articolo 6 della "*Convenzione per l'affidamento al COREP Torino della gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il diritto allo studio*" (atto sottoscritto in data 29 dicembre 2016 - Repertorio Atti n. 24/017 del 16 gennaio 2017), prevede che la Regione, in relazione alla funzione di gestore delle dotazioni finanziarie per la gestione del suddetto Accordo tra Regione e Atenei, eroghi al COREP un contributo annuo pari a euro 250.000,00 a copertura delle spese derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio e dallo svolgimento delle sue attività, le cui voci sono esplicitate nel successivo articolo 8 (personale e relative missioni, gestione amministrativa, libri, abbonamenti, ecc.), che non prevede una voce di costo per l'I.V.A..

Dato atto, inoltre, che:
- la Regione Piemonte, a partire dal 1 gennaio 2017, ha esercitato il recesso dal Consorzio COREP Torino e, di conseguenza, per l'annualità 2017, le attività di gestione dell'Osservatorio suddetto rientrano nel campo di applicazione dell'I.V.A., non essendo più possibile qualificarle come prestazioni di servizi rese dal Consorzio stesso in favore dei consorziati che svolgono attività pubbliche istituzionali;

- il *Comitato di Coordinamento* di cui all'articolo 5 del suddetto Accordo, nel corso delle riunioni del 14 marzo 2017 e del 6 giugno 2017, ha valutato la proposta di revisione degli oneri finanziari dell'Accordo stesso finalizzata a mantenere tutte le attività previste nel Piano approvato con la citata D.G.R. n. 30-4397 del 16 dicembre 2016 oltre a quelle richieste dalla Regione in occasione della pubblicazione del IV Bando ai sensi della legge 338/2000 in ordine all'elaborazione di analisi del fabbisogno di posti alloggio per studenti universitari in Piemonte, propedeutiche alla partecipazione al suddetto bando, in modo da compensare la riduzione derivante dagli oneri I.V.A. relativa all'annualità 2017, esprimendosi favorevolmente in merito alla suddetta proposta.

Considerato che, per le motivazioni suddette, la somma da erogare al Consorzio COREP Torino per la gestione delle attività dell'Osservatorio, per l'annualità 2017, risulta pari a euro 305.000,00 (euro 250.000,00 per le spese derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio ed euro 55.000,00 di I.V.A., aliquota pari al 22 *per cento*).

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce delle considerazioni sopra esposte, di integrare le risorse finanziarie per l'attuazione dell'Accordo tra Regione Piemonte e Atenei piemontesi per la gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo stesso, con la somma di euro 55.000,00 per I.V.A.

Dato atto che alla spesa di euro 55.000,00 si farà fronte con le risorse finanziarie pari a euro 19.800,00 sul capitolo 138342/2017 (fondi statali), euro 28.160,00 sul capitolo 138344/2017 (fondi regionali) ed euro 7.040,00 sul capitolo 138344 dell'annualità 2018 - Missione 04 – Programma 0404.

Dato atto della D.G.R. 1-5692, assunta in data 2 ottobre 2017, con la quale è stata integrata l'assegnazione del capitolo 138344/2017.

Visto il D.Lgs. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

visto il D.Lgs n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,degli enti locali e dei loro organismi*";

vista la L.R. 14 aprile 2017 n. 6 "*Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019";*

vista la L.R. 22 novembre 2017, n. 18 "*Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie*";

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di riconoscere al Consorzio COREP Torino, soggetto contraente della "*Convenzione per l'affidamento al COREP Torino della gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il diritto allo studio*", l'importo relativo all'I.V.A. per l'annualità 2017, con aliquota pari al 22 *per cento*;

- di integrare le risorse finanziarie per l'attuazione dell'Accordo tra Regione Piemonte e Atenei piemontesi per la gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo stesso, con la somma di euro 55.000,00 per I.V.A.;

- di dare atto che alla spesa di euro 55.000,00 si farà fronte con le risorse finanziarie pari a euro 19.800,00 sul capitolo 138342/2017 (fondi statali), euro 28.160,00 sul capitolo 138344/2017 (fondi regionali) ed euro 7.040,00 sul capitolo 138344 dell'annualità 2018 - Missione 04 – Programma 0404.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera d), del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 92-6284

LR 4/2016. Riconoscimento di contributo economico per la realizzazione del progetto di un gruppo appartamento per donne vittime di violenza sole e/o con figli e figlie attraverso il riutilizzo di parte di immobile confiscato alla mafia, denominato "Cascina Graziella" sito nel comune di Moncalvo Frazione Santa Maria (AT). Spesa complessiva di Euro 150.000,00 sul cap. 294144 del bilancio 2017- 2019.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Premesso che:

Il Comune di Moncalvo (At), per effetto di una sentenza del Tribunale di Trapani in ottemperanza ai disposti della legge 109/1996 "disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati" ha ottenuto l'assegnazione di una cascina e dell'adiacente terreno agricolo situato in Frazione S. Maria 49, e si è reso disponibile a collaborare per il riutilizzo a fini sociali del bene confiscato alla mafia;

nel maggio del 2008, l'immobile è stato intitolato in memoria di Graziella Campagna, vittima innocente di mafia, uccisa a soli 17 anni a Villafranca Tirrena (Me) il 12 dicembre del 1985;

considerato che, come da comunicazionestessa pervenuta dalla Prefettura di Asti n. prot.044/2016/GAB. del 25 marzo 2016, la Prefettura dopo aver fatto il punto della situazione e tracciato un quadro specifico sulle progettualità previste per "Cascina Graziella" di Moncalvo, ha espresso la volontà, unitamente ai firmatari del Protocollo d'Intesa, di procedere alla stipula di un ulteriore e aggiornato Protocollo d'Intesa, rispetto al protocollo firmato nel 2006, per lo sviluppo e la realizzazione del Progetto "Rinascita Donne";

considerato inoltre che, con DGR n. 23-3251 del 9/5/2016 è stata disposta l'adesione della Regione Piemonte al nuovo protocollo d'intesa unitamente a 25 soggetti istituzionali e del privato sociale del territorio che nel rispetto delle rispettive funzioni e ruoli, risultano attivamente coinvolti per la realizzazione del progetto "Rinascita Donne" previsto dal protocollo d'intesa, di cui riconoscono e condividono i contenuti ed i valori in esso sintetizzati.

Dato atto che tutti i soggetti firmatari di tale protocollo e componenti del tavolo di lavoro di indirizzo per la programmazione condivisa delle attività terapeutiche, educative e culturali previste dal progetto nonché per il monitoraggio delle attività e degli esiti raggiunti, per assicurare il completo riutilizzo dell'immobile confiscato alla mafia e la sua riconversione in luogo dedicato alle donne in condizioni di marginalità e come centro di legalità e promozione sociale ed economica, hanno attribuito il coordinamento della realizzazione delle attività previste dal progetto stesso all'Associazione di Solidarietà Rinascita Onlus con sede legale piazza Catena, 19 14100 Asti CF 92008380054 P.IVA 01162920050.

Accertato che:

- tra le attività previste dal progetto vi è la realizzazione di un progetto di accoglienza di secondo livello in favore di n. 4 donne vittime di violenza sole o con figli in fuoriuscita dalla casa rifugio ed inserite nel percorso di semi autonomia, da attuarsi presso una porzione dell'immobile Cascina Graziella, con ingresso autonomo;
- l'appartamento sarà strutturato per ospitare contemporaneamente 4 donne sole o con figli per un periodo di tempo che sarà concordato con i Servizi invianti (Centri antiviolenza, Case Rifugio, Servizi Socio- assistenziali, ecc) coerentemente con il progetto individualizzato di progressiva autonomia di ciascuna donna inserita;

- durante il periodo di inserimento le donne ospiti potranno usufruire delle attività previste dal progetto Rinascita quali laboratori per l'acquisizione di competenze, attività di collaborazione nell'organizzazione e gestione di incontri tematici a carattere culturale sui temi della promozione dell'educazione alla legalità, produzione di attività agricole negli adiacenti campi coltivabili a disposizione della Cascina e vendita dei prodotti stessi, coinvolgendo il tessuto sociale, agricolo e produttivo, quale punto di incontro operativo e fonte di opportunità diverse per la popolazione locale;
- è prevista la costituzione di una Cooperativa sociale di tipo B funzionale alla progettualità dell'agricoltura sociale per sostenere un effettivo reinserimento socio- lavorativo delle donne inserite.

Visto che la legge regionale n. 4/2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli" all'art.3 lett. c) evidenzia tra le competenze della Regione il sostegno alle attività dei servizi antiviolenza per l'ascolto, la prima accoglienza, il sostegno psicologico e gli interventi personalizzati per la presa in carico, la protezione, l'eventuale accoglienza residenziale e l'avvio verso percorsi di autonomia.

Evidenziato inoltre che, il Piano triennale regionale degli interventi per contrastare la violenza di genere in attuazione dell'art. 23 della legge regionale n. 4/2016, attualmente in fase di esame da parte della competente commissione consiliare, prevede tra i propri obiettivi il potenziamento e l'appropriatezza delle risposte di accoglienza delle donne vittime di violenza ed i loro figli e figlie, dalla fase dell'inserimento in accoglienza in emergenza sino ai percorsi di progressiva autonomia abitativa (obiettivo 1).

Valutato che il progetto di realizzazione di un gruppo appartamento per donne vittime di violenza sole e/o con figli e figlie si qualifica come una sperimentazione particolarmente innovativa su tutto il territorio regionale poiché in grado di coniugare l'intervento di accoglienza di secondo livello con le attività di inserimento e reinserimento lavorativo per le donne vittime di violenza in fase avanzata nel percorso di autonomia, e che la sua realizzazione potrebbe consentire di acquisire importanti elementi di monitoraggio e valutazione necessari per modellizzare - quali buone prassi - interventi similari in altri ambiti del territorio regionale al fine di disseminare pratiche efficaci:

Ritenuto:
- in considerazione della complessità degli aspetti tecnici organizzativi, dovuti alla realizzazione di un gruppo appartamento per donne vittime di violenza sole e/o con figli e figlie, di procedere alla individuazione di un soggetto tra i firmatari del protocollo che assuma il compito di realizzare e gestire organizzativamente il progetto di riutilizzo di parte di immobile confiscato alla mafia, denominato "Cascina Graziella" sito nel comune di Moncalvo Frazione Santa Maria (AT);
- di demandare alla Direzione Coesione Sociale competente l'individuazione di uno o più soggetti attuatori, nonché del soggetto capofila per l'organizzazione e la gestione dell'intero percorso di realizzazione del gruppo appartamento mediante il riutilizzo di parte di immobile confiscato alla mafia, denominato "Cascina Graziella" sito nel comune di Moncalvo Frazione Santa Maria (AT, nei termini precedentemente descritti;

Evidenziato che è possibile procedere alla realizzazione del progetto di gruppo appartamento sopra descritto poiché pienamente rientrante tra gli oneri su spese di investimento in attuazione a quanto previsto dall'art. 28 della LR 4/2016 per ciascun anno, di competenza del bilancio 2016-2018.

Vista la disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa sul capitolo 294144 del bilancio 2017-2019.

Considerato che l'erogazione dell'anticipo del 33%, pari alla somma di Euro 50.000,00 sul bilancio 2017 sarà disposta a seguito dell'adozione del relativo impegno di spesa con apposita Determinazione dirigenziale che definirà, inoltre, le modalità di attestazione dello stato di avanzamento dei lavori ai fini dell'erogazione delle successive quote.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la L.R. n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la L.R. 22.11.2017 n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n.5 – 4886 del 20.04.2017 "L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017/2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i";

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22.5.2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.", che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la D.G.R. n. 7-5337 del 17.07.2017 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, da destinare alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne";

vista la D.G.R. n. 2-5433 del 3.8.2017 "legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17/1072016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la D.G.R. n. 1-5692 del 27.10.2017 “Legge regionale 1474/2017, n.6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”.Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. e Quinta integrazione”;

vista la D.G.R. n. 45-6104 del 07.12.2017 “Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2017-2019, annualita' 2018 e 2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.”;

vista la DGR n. 22-2389 del 9 novembre 2015;
vista la L.119/2013;
vista la L. 77/2013;
vista la L.R. n. 1/2004;
vista la L.R. n. 4/2016;
visto il DPGR n. 10/R del 7.11.2016,
vista l’Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014;
vista la DGR n. 23-3251 del 9/5/2016;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n.1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta regionale con voti unanimi,

delibera

- di approvare, per considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione di un gruppo appartamento per donne vittime di violenza sole e/o con figli e figlie da realizzarsi attraverso il riutilizzo di parte di immobile confiscato alla mafia, denominato “Cascina Graziella” sito nel comune di Moncalvo Frazione Santa Maria (AT);
- di riconoscere un contributo economico a sostegno delle spese per la realizzazione di tale gruppo appartamento per donne vittime di violenza sole e/o con figli e figlie;
- di stabilire che alla spesa complessiva di € 150.000,00, derivante dall’attuazione del presente provvedimento, si faccia fronte con le disponibilità di stanziamento del cap. 294144 del bilancio 2017, 2018 e 2019, ripartito nel modo seguente:
  - cap. 294144 bilancio 2017 Euro 50.000,00
  - cap. 294144 bilancio 2018 Euro 50.000,00
  - cap. 294144 bilancio 2019 Euro 50.000,00
- di demandare alla Direzione Coesione Sociale l’adozione di tutti gli atti necessari per l’attuazione del presente provvedimento nonché il formale impegno del contributo economico stesso.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 93-6285

Fondo FAMI: approvazione della rimodulazione dei budgets relativa ai Progetti VE.S.T.A e Multiazione 1 "EducAzione"; istituzione di capitoli di recupero e rimborso per Multiazione 2 "FacilitAzione" con relative variazioni del bilancio di previsione 2017-2019.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Cerutti:

Con D.G.R. n. 40-3348 del 23 maggio 2016, la Regione Piemonte ha candidato il progetto “InterAzioni in Piemonte”, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Piani d’intervento regionali per l’integrazione dei cittadini di Paesi Terzi, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, autorità delegata dal Ministero dell’Interno, autorità responsabile del suddetto fondo europeo, ha approvato con decreto prot. 35/4305 del 21 dicembre 2016 con un finanziamento pari a Euro 2.416.229,43.

Il suddetto progetto si articola nelle seguenti 4 azioni:

- Azione 01 – prog. 1328 “EducAzione” - Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- Azione 02 – prog. 1412 “FacilitAzione” - Promozione dell’accesso ai servizi per l’integrazione;
- Azione 03 – prog. 1413 “ComunicAzione” - Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;
- Azione 04 – prog. 1414 “AssociAzione” - Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

Come previsto dall’Avviso ministeriale, per l’Azione 02 – prog. 1412 “FacilitAzione”, in data 26/04/2017, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Piemonte e in data 26/04/2017 è stato fissato l’avvio ufficiale dell’attività progettuale.

Con D.D. n. 834 del 14 settembre 2017 é stata accertata, impegnata e ripartita tra i partner di progetto sia pubblici, enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, sia privati, la somma pari a Euro 928.693,64 per la realizzazione dell’Azione 02.

A seguito della suddetta determinazione, la Regione Piemonte ha erogato l’acconto del 50% ai partner di progetto nei tempi previsti dalla Convenzione di sovvenzione.

Parallelamente, alcuni enti gestori hanno segnalato con lettere alla Regione Piemonte, depositate agli atti dell’ufficio, l’impossibilità a realizzare parte delle attività progettuali previste a causa di mutate condizioni, non prevedibili in fase di candidatura.

In particolare, gli enti gestori dichiarano da un lato una sofferenza dal punto di vista dell’organico e dall’altro, un sovraccarico dovuto a nuove attività derivanti anche da norme di carattere nazionale per cui sono aumentati notevolmente gli impegni che li vedono coinvolti.

Al fine di non penalizzare i territori in questione, si é valutato di garantire le azioni previste assegnando la loro realizzazione e relativo budget ai partner privati, con i quali - in fase di pianificazione di dettaglio del progetto - gli enti gestori hanno co-progettato.

A fronte di questa situazione, si rende pertanto necessario, per il Progetto Azione 02 – prog. 1412 “FacilitAzione”, istituire due nuovi capitoli di entrata, uno per la quota europea, uno per la quota statale su cui i partner pubblici verseranno le somme già loro erogate e parallelamente istituire i relativi capitoli di spesa suddivisi sia per quota europea sia per quota statale che per tipologia di beneficiari (altre imprese e istituzioni sociali private) a favore dei partner privati che realizzeranno le azioni previste.

Considerato che sono afferenti al Fondo FAMI il Progetto MultiAzione1 prog. 1328 “EducAzione” e il Progetto VE.S.T.A, avviato nel 2016, si rende altresì necessario rimodulare la programmazione del:

- Progetto VE.S.T.A – Verso Servizi Territoriali Accoglienti, al fine di iscrivere le risorse in entrata e in spesa relative al rimborso intermedio erogato dal Ministero dell’Interno sulla base delle spese rendicontate nel 2017;
- Progetto MultiAzione1 prog. 1328 “EducAzione” sul triennio 2017-2019 per effetto delle nuove quote di budget da assegnare ai partner pubblici e ai partner privati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato;

visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero”;

visto il D.Lgs. n. 30 marzo 2011, n.165 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013,n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n.6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 40-3348 del 23 maggio 2016 con cui la Regione Piemonte ha candidato il progetto “InterAzioni in Piemonte”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”, che subordina, tra l’altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la D.G.R. 3 agosto 2017, n. 2-5433 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10,comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.. Seconda integrazione”;

vista la D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la rimodulazione dei budgets, anche mediante l’utilizzo dello strumento del Fondo Pluriennale Vincolato:
  del Progetto VE.S.T.A – Verso Servizi Territoriali Accoglienti, al fine di iscrivere le risorse in entrata e in spesa relative al rimborso intermedio erogato dal Ministero dell’Interno sulla base delle spese rendicontate nel 2017;

- del Progetto MultiAzione1 prog. 1328 “EducAzione” sul triennio 2017-2019 per effetto delle variazioni delle quote di budget da assegnare ai partner pubblici e ai partner privati;

- di istituire due nuovi capitoli di entrata uno per la quota europea, uno per la quota statale, quali recuperi delle somme già erogate in acconto ai partner pubblici del Progetto Azione 02 – prog. 1412 “FacilitAzione”;

- di istituire nuovi capitoli di spesa suddivisi sia per quota europea sia per quota statale che per tipologia di beneficiari (altre imprese e istituzioni sociali private), quali riutilizzo degli acconti oggetto di rimodulazione del Progetto Azione 02 – prog. 1412 “FacilitAzione”;

- di variare il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, secondo quanto indicato negli Allegati 1, 2, 3 e nell’Allegato 8/1, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

- di demandare a successivi provvedimenti deliberativi le ulteriori rimodulazioni, che si renderanno necessarie nel 2018, dei Progetti afferenti al Fondo FAMI, relativamente ai rimborsi intermedi e saldi.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
21642 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	929.702,13	9.426,51	0,00	9.426,51	939.128,64
		Cassa	929.702,13	9.426,51	0,00	9.426,51	939.128,64
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010101		Stanziamento	847.697.471,62	9.426,51	0,00	9.426,51	847.706.898,13
		Cassa	1.275.638.627,41	9.426,51	0,00	9.426,51	1.275.648.053,92
		Residuo	439.206.934,51	0,00	0,00	0,00	439.206.934,51
Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
28834 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	944.606,49	13.365,87	0,00	13.365,87	957.972,36
		Cassa	944.606,49	13.365,87	0,00	13.365,87	957.972,36
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010501		Stanziamento	122.717.924,27	13.365,87	0,00	13.365,87	122.731.290,14
		Cassa	231.911.762,87	13.365,87	0,00	13.365,87	231.925.128,74
		Residuo	113.488.173,60	0,00	0,00	0,00	113.488.173,60
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	1.874.308,62	22.792,38	0,00	22.792,38	1.897.101,00
		Cassa	1.874.308,62	22.792,38	0,00	22.792,38	1.897.101,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	21.248.694.654,47	22.792,38	0,00	22.792,38	21.248.717.446,85
		Cassa	19.437.270.672,72	22.792,38	0,00	22.792,38	19.437.293.465,10
		Residuo	4.749.533.025,88	0,00	0,00	0,00	4.749.533.025,88

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
128487 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	1.663,50	0,00	4,68	-4,68	1.658,82
		Cassa	1.663,50	0,00	4,68	-4,68	1.658,82
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
128489 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	1.663,50	0,00	4,68	-4,68	1.658,82
		Cassa	1.663,50	0,00	4,68	-4,68	1.658,82
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1030000		Stanziamento	550.233.567,52	0,00	9,36	-9,36	550.233.558,16
		Cassa	697.414.331,08	0,00	9,36	-9,36	697.414.321,72
		Residuo	301.983.121,98	0,00	0,00	0,00	301.983.121,98
144677 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	332.037,88	0,00	29.009,17	-29.009,17	303.028,71
		Cassa	332.037,88	0,00	29.009,17	-29.009,17	303.028,71
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
144679 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	332.037,88	0,00	29.009,17	-29.009,17	303.028,71
		Cassa	332.037,88	0,00	29.009,17	-29.009,17	303.028,71
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
151556 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	261.271,31	7.123,10	0,00	7.123,10	268.394,41
		Cassa	261.271,31	7.123,10	0,00	7.123,10	268.394,41
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
151558 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	248.366,94	4.846,24	0,00	4.846,24	253.213,18
		Cassa	248.366,94	4.846,24	0,00	4.846,24	253.213,18
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
174943 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	68.113,34	74,44	0,00	74,44	68.187,78
		Cassa	68.113,34	74,44	0,00	74,44	68.187,78
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
174945 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	68.113,34	74,44	0,00	74,44	68.187,78
		Cassa	68.113,34	74,44	0,00	74,44	68.187,78
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
181513 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	258.471,59	27.494,71	0,00	27.494,71	285.966,30
		Cassa	258.471,59	27.494,71	0,00	27.494,71	285.966,30
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
181515 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	258.471,60	27.494,71	0,00	27.494,71	285.966,31
		Cassa	258.471,60	27.494,71	0,00	27.494,71	285.966,31
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
644677 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISORSE COMUNITARIE - F.P.V.	Stanziamento	86.675,80	9.134,40	0,00	9.134,40	95.810,20
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
651556 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - RISORSE COMUNITARIE - F.P.V. STATALE	Stanziamento	0,00	4.578,04	0,00	4.578,04	4.578,04
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1040000		Stanziamento	10.050.779.867,85	80.820,08	58.018,34	22.801,74	10.050.802.669,59
		Cassa	13.061.362.997,84	67.107,64	58.018,34	9.089,30	13.061.372.087,14
		Residuo	3.384.731.894,93	0,00	0,00	0,00	3.384.731.894,93

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
197398 / 0	FONDO DI CASSA RELATIVO AD ACCANTONAMENTI SU FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	37.505.439,11	13.712,44	0,00	13.712,44	37.519.151,55
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1100000		Stanziamento	983.900.483,45	0,00	0,00	0,00	983.900.483,45
		Cassa	564.262.633,27	13.712,44	0,00	13.712,44	564.276.345,71
		Residuo	544.264,53	0,00	0,00	0,00	544.264,53
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	1.916.886,68	80.820,08	58.027,70	22.792,38	1.939.679,06
		Cassa	39.335.649,99	80.820,08	58.027,70	22.792,38	39.358.442,37
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamento	21.248.694.654,47	80.820,08	58.027,70	22.792,38	21.248.717.446,85
		Cassa	19.437.270.672,72	80.820,08	58.027,70	22.792,38	19.437.293.465,10
		Residuo	6.343.531.556,73	0,00	0,00	0,00	6.343.531.556,73

Allegato 2

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 0 -							
Tipologia 0000000 -							
45 / 0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN PARTE CORRENTE - FONDI STATALI ED EUROPEI	Stanziamento	28.722.603,58	13.712,44	0,00	13.712,44	28.736.316,02
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 0000000		Stanziamento	4.717.398.051,82	13.712,44	0,00	13.712,44	4.717.411.764,26
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
21642 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	592.117,72	0,00	9.678,00	-9.678,00	582.439,72
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010101		Stanziamento	546.532.924,78	0,00	9.678,00	-9.678,00	546.523.246,78
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
28834 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	607.022,08	0,00	13.617,36	-13.617,36	593.404,72
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010501		Stanziamento	95.238.063,66	0,00	13.617,36	-13.617,36	95.224.446,30
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti							

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti							
35744 / 0	RECUPERI EROGAZIONI FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - FONDI EUROPEI	Stanziamento	0,00	28.294,47	0,00	28.294,47	28.294,47
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35746 / 0	RECUPERI EROGAZIONI FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - FONDI STATALI	Stanziamento	0,00	28.294,46	0,00	28.294,46	28.294,46
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 3050200		Stanziamento	56.417.361,77	56.588,93	0,00	56.588,93	56.473.950,70
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	29.921.743,38	70.301,37	23.295,36	47.006,01	29.968.749,39
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	18.845.111.260,34	70.301,37	23.295,36	47.006,01	18.845.158.266,35
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1 Titolo 1 - Spese correnti							
103218 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - SPESE PER CONSULENZE - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	45.772,00	0,00	2.125,00	-2.125,00	43.647,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103222 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - SPESE PER CONSULENZE - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	41.772,00	0,00	2.125,00	-2.125,00	39.647,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
128487 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	1.389,68	0,00	4,68	-4,68	1.385,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
128489 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	1.389,68	0,00	4,68	-4,68	1.385,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1030000		Stanziamento	511.793.860,72	0,00	4.259,36	-4.259,36	511.789.601,36
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
144677 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	200.872,87	0,00	19.461,21	-19.461,21	181.411,66
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
144679 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	200.872,87	0,00	19.461,21	-19.461,21	181.411,66
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1 Titolo 1 - Spese correnti							
151556 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	178.876,96	0,00	7.123,10	-7.123,10	171.753,86
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
151558 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	165.972,58	0,00	4.846,24	-4.846,24	161.126,34
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
174943 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	47.631,19	445,24	0,00	445,24	48.076,43
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
174945 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	47.631,19	445,24	0,00	445,24	48.076,43
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
181513 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	173.745,94	18.052,38	0,00	18.052,38	191.798,32
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
181515 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	173.745,95	18.052,38	0,00	18.052,38	191.798,33
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
644677 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISORSE COMUNITARIE - F.P.V.	Stanziamento	27.409,25	8.572,96	0,00	8.572,96	35.982,21
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1040000		Stanziamento	9.599.723.872,21	45.568,20	50.891,76	-5.323,56	9.599.718.548,65
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
177404 / 0	RIMBORSO RISORSE RIMODULATE FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE - FONDI EUROPEI	Stanziamento	0,00	9.979,38	0,00	9.979,38	9.979,38
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
177406 / 0	RIMBORSO RISORSE RIMODULATE FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE - FONDI STATALI	Stanziamento	0,00	9.979,37	0,00	9.979,37	9.979,37
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
186537 / 0	RIMBORSO RISORSE RIMODULATE FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI EUROPEI	Stanziamento	0,00	18.315,09	0,00	18.315,09	18.315,09
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
186539 / 0	RIMBORSO RISORSE RIMODULATE FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI	Stanziamento	0,00	18.315,09	0,00	18.315,09	18.315,09
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1090000		Stanziamento	667.000,00	56.588,93	0,00	56.588,93	723.588,93
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	1.307.082,16	102.157,13	55.151,12	47.006,01	1.354.088,17
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Spese		Stanziamento	18.845.111.260,34	102.157,13	55.151,12	47.006,01	18.845.158.266,35
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato 3

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 0 -							
Tipologia 0000000 -							
55 / 0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ED EUROPEI	Stanziamento	28.069.296,62	8.572,96	0,00	8.572,96	28.077.869,58
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 0000000		Stanziamento	4.252.628.062,55	8.572,96	0,00	8.572,96	4.252.636.635,51
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
21642 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	241.622,03	0,00	251,48	-251,48	241.370,55
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010101		Stanziamento	520.267.413,94	0,00	251,48	-251,48	520.267.162,46
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
28834 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	241.622,04	0,00	251,48	-251,48	241.370,56
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010501		Stanziamento	77.260.392,68	0,00	251,48	-251,48	77.260.141,20
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	28.552.540,69	8.572,96	502,96	8.070,00	28.560.610,69
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	18.561.643.118,27	8.572,96	502,96	8.070,00	18.561.651.188,27
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1 Titolo 1 - Spese correnti							
144677 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	72.463,99	0,00	12.530,96	-12.530,96	59.933,03
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
144679 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	72.463,99	0,00	13.659,38	-13.659,38	58.804,61
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
174943 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	27.469,98	430,36	0,00	430,36	27.900,34
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
174945 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	27.469,98	430,36	0,00	430,36	27.900,34
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
181513 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	84.978,74	16.699,81	0,00	16.699,81	101.678,55
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
181515 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	84.978,74	16.699,81	0,00	16.699,81	101.678,55
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1040000		Stanziamento	9.598.354.888,49	34.260,34	26.190,34	8.070,00	9.598.362.958,49
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	369.825,42	34.260,34	26.190,34	8.070,00	377.895,42
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamento	18.561.643.118,27	34.260,34	26.190,34	8.070,00	18.561.651.188,27
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 2-6327

Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018. Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto l'articolo 43, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;

visto il successivo comma 2 del predetto articolo il quale prevede che l'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a quattro mesi, nei modi, nei termini e con gli effetti previsti dagli statuti e dall'ordinamento contabile dell'ente;

visto il punto 8.2 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, secondo il quale per le regioni che non approvano il bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge regionale, per periodi non superiori a quattro mesi e la legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio può prevedere che sia gestito lo schema di bilancio di previsione annuale approvato dalla Giunta ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio regionale";

visto inoltre il punto 8.13 del richiamato principio contabile il quale dispone che nel caso in cui la legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio abbia previsto che sia gestito lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta e trasmesso al Consiglio regionale ai fini dell'approvazione, contestualmente all'approvazione di tale legge, la Giunta provvede alla ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ai fini dell'esercizio provvisorio ed il Segretario generale, o altra figura equivalente, provvede alla ripartizione delle categorie e dei macroaggregati e capitoli;

visto altresì il punto 8.4 del medesimo principio il quale stabilisce che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

visto il disegno di legge n. 286 presentato al Consiglio regionale in data 22 dicembre 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie" che autorizza l'esercizio provvisorio sulle somme stanziate nel predetto disegno di legge n. 286/2017;

considerato che, secondo quanto indicato dal D.Lgs. 118/2011, le previsioni di bilancio sono organizzate, per l'entrata in Titoli e Tipologie e per la spesa in Missioni, Programmi e Titoli;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

di suddividere le unità di voto del bilancio della Regione, nei relativi capitoli di entrata e spesa, secondo quanto indicato negli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

L.r. 24/2017 - Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie. Ripartizione per capitoli - ENTRATA

ALLEGATO A)

Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Capitolo	DI	SE	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento Cassa
1	E.1.01.01.17.000	10440	A11000	A1104A	79.000.000,00	79.000.000,00	79.000.000,00	237.000.000,00
1	E.1.01.01.17.000	10443	A11000	A1104A	139.309.385,00	139.309.385,00	139.309.385,00	422.118.770,00
1	E.1.01.01.17.000	10445	A11000	A1102A	281.799.615,00	295.848.615,00	295.848.615,00	523.525.134,40
1	E.1.01.01.17.000	10448	A20000	A20000	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.17.000	10450	A11000	A1102A	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.959.074,33
1	E.1.01.01.20.000	10013	A11000	A1102A	21.091.870,00	20.953.870,00	20.953.870,00	21.091.870,00
1	E.1.01.01.20.000	10016	A11000	A1102A	108.972.405,71	108.972.405,71	108.972.405,71	108.972.405,71
1	E.1.01.01.20.000	10020	A11000	A1102A	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	62.000.000,00
1	E.1.01.01.31.000	12185	A18000	A1802A	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
1	E.1.01.01.31.000	17010	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.43.000	11750	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.44.000	12800	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.47.000	14230	A17000	A1702A	2.538.000,00	2.538.000,00	2.538.000,00	2.538.000,00
1	E.1.01.01.47.000	14232	A17000	A1702A	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
1	E.1.01.01.48.000	14665	A11000	A1102A	1.519.896,25	1.519.896,25	1.519.896,25	1.519.896,25
1	E.1.01.01.48.000	14965	A19000	A1903A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.48.000	15835	A18000	A1807A	507.600,00	507.600,00	507.600,00	507.600,00
1	E.1.01.01.50.000	13360	A11000	A1102A	467.524.042,79	467.524.042,79	467.524.042,80	467.537.138,79
1	E.1.01.01.50.000	13362	A11000	A1101A	58.803.479,28	384.066.243,37	230.407.916,96	60.534.258,46
1	E.1.01.01.50.000	13363	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.50.000	13365	A11000	A1103A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.59.000	11315	A16000	A1603A	4.466.151,00	4.466.151,00	4.466.151,00	9.326.397,54
1	E.1.01.01.59.000	11325	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.95.000	17310	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.95.000	17320	A18000	A18000	266.360.441,91	266.360.441,91	266.360.441,91	266.360.441,91
1	E.1.01.01.95.000	17745	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.95.000	17750	A13000	A1301A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.95.000	18945	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.95.000	19245	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.95.000	19545	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	43.184,87
1	E.1.01.01.98.000	16135	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.99.000	12620	A11000	A1102A	211.472,49	211.472,49	211.472,49	211.472,49
1	E.1.01.01.99.000	16578	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.01.99.000	16579	A11000	A1102A	43.831.697,59	43.831.697,59	43.831.697,59	43.831.697,59
1	E.1.01.02.01.000	10010	A14000	A1407A	1.666.422.613,00	1.666.422.613,00	1.666.422.613,00	3.257.240.577,62
1	E.1.01.02.01.000	10012	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.02.01.000	10015	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.02.03.000	16574	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.02.03.000	16575	A14000	A1407A	5.580.379.607,00	5.653.173.658,00	5.653.173.658,00	7.054.415.338,79
1	E.1.01.02.03.000	16576	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.02.04.000	10446	A14000	A1407A	774.418.000,00	774.418.000,00	774.418.000,00	1.054.337.465,52
1	E.1.01.02.05.000	10442	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	131.600.000,00

1	E.1.01.02.99.000	10018	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.02.99.000	13364	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00
1	E.1.01.03.30.000	10880	A11000	A1102A	74.000.000,00	74.000.000,00	74.000.000,00	74.000.389,73
2	E.2.01.01.01.000	12622	A19000	A1904A	2.142.270,00	0,00	0,00	2.142.270,00
2	E.2.01.01.01.000	20100	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20120	A18000	A1803A	121.844,02	0,00	0,00	121.844,02
2	E.2.01.01.01.000	20135	A18000	A1802A	0,00	0,00	0,00	5.720.685,20
2	E.2.01.01.01.000	20295	A18000	A1803A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20390	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20391	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20393	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	91.815,94
2	E.2.01.01.01.000	20394	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20395	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20397	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	10.800,00
2	E.2.01.01.01.000	20398	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20399	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20401	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	111,11
2	E.2.01.01.01.000	20402	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20403	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20404	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	62.538,70
2	E.2.01.01.01.000	20405	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20406	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20408	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20410	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20412	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20414	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20416	A14000	A1403A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20418	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20420	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20422	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	4.889,17
2	E.2.01.01.01.000	20424	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20426	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20428	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	31.680,00
2	E.2.01.01.01.000	20430	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20432	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20433	A14000	A14000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20434	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	148.350,00
2	E.2.01.01.01.000	20436	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	148.350,00
2	E.2.01.01.01.000	20438	A14000	A1409A	8.445.845,09	0,00	0,00	8.445.845,09
2	E.2.01.01.01.000	20442	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	652.242,27
2	E.2.01.01.01.000	20444	A14000	A1409A	106.500,00	0,00	0,00	248.500,00
2	E.2.01.01.01.000	20446	A14000	A1409A	75.900,00	0,00	0,00	177.100,00
2	E.2.01.01.01.000	20448	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20452	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00

2	E.2.01.01.01.000	20510	A14000	A1404A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20512	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	1.088.094,52
2	E.2.01.01.01.000	20514	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20516	A14000	A1404A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20518	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20520	A14000	A1412A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20530	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20532	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20534	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20550	A14000	A1403A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20570	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20590	A14000	A1407A	208.923.468,00	208.947.376,00	208.947.376,00	389.499.211,53
2	E.2.01.01.01.000	20650	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20710	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20730	A14000	A1411A	0,00	0,00	0,00	12.998.875,73
2	E.2.01.01.01.000	20770	A14000	A1411A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20771	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20772	A14000	A1404A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20790	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20830	A14000	A1403A	441.180,49	0,00	0,00	1.199.816,51
2	E.2.01.01.01.000	20890	A14000	A1409A	27.852.034,76	27.852.034,76	27.852.034,76	43.884.547,88
2	E.2.01.01.01.000	20950	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	20990	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	21030	A14000	A1403A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	21110	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	21131	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	21132	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	21134	A14000	A14000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	21170	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	21600	A15000	A15000	7.927.920,00	7.814.225,00	7.814.225,00	13.611.312,00
2	E.2.01.01.01.000	21602	A14000	A14000	12.382,50	0,00	0,00	40.171,20
2	E.2.01.01.01.000	21620	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	3.644.292,77
2	E.2.01.01.01.000	21630	A15000	A15000	57.053.444,70	47.427.587,90	47.427.587,90	120.555.409,11
2	E.2.01.01.01.000	21640	A19000	A1901A	0,00	0,00	0,00	16.596.872,97
2	E.2.01.01.01.000	21642	A15000	A1509A	592.117,72	241.622,03	241.622,03	862.080,64
2	E.2.01.01.01.000	21643	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	102,35
2	E.2.01.01.01.000	21645	A19000	A19000	2.074.565,62	2.113.154,22	2.113.154,22	5.408.517,60
2	E.2.01.01.01.000	21720	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	2.634.534,78
2	E.2.01.01.01.000	21721	A19000	A1907A	12.450,00	4.650,00	4.650,00	20.812,50
2	E.2.01.01.01.000	21722	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	21723	A19000	A1907A	3.689,25	2.862,00	2.862,00	8.253,00
2	E.2.01.01.01.000	21724	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	21725	A19000	A1907A	4.297,95	2.413,05	2.413,05	8.844,41
2	E.2.01.01.01.000	21726	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00

2	E.2.01.01.01.000	21760	A18000	A1803A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	21800	A17000	A1702A	0,00	0,00	0,00	14.922,96
2	E.2.01.01.01.000	21860	A17000	A1706A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22000	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22001	A11000	A1106A	6.022,20	1.800,00	1.800,00	7.624,24
2	E.2.01.01.01.000	22003	A18000	A1807A	18.534,68	18.621,20	18.621,20	43.272,59
2	E.2.01.01.01.000	22004	A11000	A1106A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22010	A18000	A1809A	5.340,00	2.422,50	2.422,50	9.277,50
2	E.2.01.01.01.000	22040	A17000	A1702A	64.960,21	65.405,98	65.405,98	313.880,42
2	E.2.01.01.01.000	22042	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22043	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22044	A18000	A1805A	0,00	0,00	0,00	20.283,23
2	E.2.01.01.01.000	22045	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22046	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	37.891,40
2	E.2.01.01.01.000	22047	A18000	A1809A	0,00	0,00	0,00	8.975,95
2	E.2.01.01.01.000	22048	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22049	A16000	A16000	22.526,45	0,00	0,00	37.366,02
2	E.2.01.01.01.000	22050	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22051	A10000	A1004B	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22052	A10000	A1004B	0,00	0,00	0,00	62,76
2	E.2.01.01.01.000	22053	A10000	A1004B	0,00	0,00	0,00	325,85
2	E.2.01.01.01.000	22054	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	1.662,88
2	E.2.01.01.01.000	22055	A19000	A1904A	18.048,99	0,00	0,00	36.573,08
2	E.2.01.01.01.000	22056	A19000	A1901A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22059	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22060	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22062	A20000	A2002A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22065	A20000	A2002A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22070	A19000	A1904A	10.794,50	3.297,25	3.297,25	12.477,68
2	E.2.01.01.01.000	22071	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22072	A18000	A1804A	23.625,00	11.602,50	11.602,50	27.375,00
2	E.2.01.01.01.000	22073	A18000	A1804A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22074	A18000	A1805A	26.235,00	10.488,00	10.488,00	26.235,00
2	E.2.01.01.01.000	22076	A18000	A1806A	26.025,00	22.725,00	22.725,00	26.622,75
2	E.2.01.01.01.000	22077	A18000	A1806A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22080	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22082	A17000	A17000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22083	A12000	A1201A	176.823,03	52.887,42	52.887,42	280.494,58
2	E.2.01.01.01.000	22100	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22102	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	8.162,95
2	E.2.01.01.01.000	22105	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22106	A16000	A1612A	7.500,00	0,00	0,00	19.466,75
2	E.2.01.01.01.000	22107	A16000	A1612A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22108	A18000	A1807A	0,00	0,00	0,00	0,00

2	E.2.01.01.01.000	22110	A19000	A19000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22112	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22114	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22116	A17000	A1702A	0,00	0,00	0,00	42.453,22
2	E.2.01.01.01.000	22117	A16000	A1612A	13.770,00	5.445,00	5.445,00	24.934,65
2	E.2.01.01.01.000	22118	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22119	A12000	A1206A	0,00	0,00	0,00	3.747,62
2	E.2.01.01.01.000	22120	A12000	A1206A	15.663,28	14.088,75	14.088,75	15.749,53
2	E.2.01.01.01.000	22122	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22124	A12000	A1206A	8.250,00	0,00	0,00	8.250,00
2	E.2.01.01.01.000	22127	A16000	A1612A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22130	A18000	A1808A	3.600,00	3.900,00	3.900,00	4.650,00
2	E.2.01.01.01.000	22131	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22132	A16000	A1604A	24.832,80	24.126,30	24.126,30	24.832,80
2	E.2.01.01.01.000	22140	A18000	A18000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22142	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22144	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22146	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22148	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	16,86
2	E.2.01.01.01.000	22149	A11000	A1106A	10.900,01	10.900,01	10.900,01	25.844,53
2	E.2.01.01.01.000	22162	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22164	A15000	A1507A	13.327,76	15.360,00	15.360,00	13.327,76
2	E.2.01.01.01.000	22165	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22180	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22182	A19000	A19000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22184	A19000	A19000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22186	A19000	A19000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22200	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22202	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22210	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22212	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	527.307,96
2	E.2.01.01.01.000	22213	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	247.520,96
2	E.2.01.01.01.000	22360	A19000	A1909A	0,00	0,00	0,00	11.632,44
2	E.2.01.01.01.000	22475	A15000	A1503A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22477	A14000	A1403A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22478	A16000	A1604A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22500	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22510	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22515	A20000	A2003A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22535	A20000	A20000	0,00	0,00	0,00	12.700.331,35
2	E.2.01.01.01.000	22575	A13000	A1301A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22635	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22655	A15000	A1503A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22695	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	0,00

2	E.2.01.01.01.000	22775	A15000	A1501A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22795	A15000	A1503A	0,00	0,00	0,00	170.864,70
2	E.2.01.01.01.000	22835	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22855	A19000	A1907A	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
2	E.2.01.01.01.000	22895	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22915	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22955	A15000	A1505A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22975	A15000	A1505A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22995	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	22997	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23017	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	14.012.489,00
2	E.2.01.01.01.000	23020	A18000	A1805A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23022	A15000	A1505A	0,00	0,00	0,00	2.089.050,00
2	E.2.01.01.01.000	23055	A18000	A18000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23057	A18000	A1806A	0,00	0,00	0,00	44.274,17
2	E.2.01.01.01.000	23135	A18000	A1803A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23155	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23157	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23217	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23219	A16000	A1602A	94.166,67	0,00	0,00	167.000,00
2	E.2.01.01.01.000	23235	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23275	A12000	A1207A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23315	A18000	A1803A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23355	A20000	A2003A	147.693,00	147.693,00	147.693,00	147.693,00
2	E.2.01.01.01.000	23375	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23395	A17000	A1701A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23455	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23497	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23499	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23501	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23502	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23535	A17000	A1705A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23540	A16000	A1601A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23615	A17000	A1701A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23621	A20000	A2006A	0,00	0,00	0,00	7.658,08
2	E.2.01.01.01.000	23622	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23623	A16000	A1601A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23635	A17000	A1703A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23640	A15000	A1505A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23641	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23715	A17000	A1701A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23755	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23760	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23775	A12000	A12000	0,00	0,00	0,00	0,00

2	E.2.01.01.01.000	23822	A20000	A2002A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23840	A11000	A1105A	1.500,00	0,00	0,00	47.181.047,75
2	E.2.01.01.01.000	23878	A11000	A1104A	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
2	E.2.01.01.01.000	23897	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23900	A11000	A11000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23935	A11000	A1105A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	23995	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	1.200,00
2	E.2.01.01.01.000	24040	A17000	A1703A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24042	A18000	A1807A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24045	A17000	A1703A	0,00	0,00	0,00	22.347,03
2	E.2.01.01.01.000	24096	A15000	A1505A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24097	A15000	A1502A	62.279,25	0,00	0,00	62.279,25
2	E.2.01.01.01.000	24100	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24105	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24155	A20000	A2005A	0,00	0,00	0,00	534.246,12
2	E.2.01.01.01.000	24195	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24235	A18000	A1809A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24240	A19000	A1903A	0,00	0,00	0,00	223.200,00
2	E.2.01.01.01.000	24242	A12000	A1204A	625.842,10	431.000,00	431.000,00	660.277,40
2	E.2.01.01.01.000	24255	A20000	A20000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24315	A14000	A1411A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24320	A17000	A1708A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24337	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24342	A16000	A16000	33.250,00	0,00	0,00	33.250,00
2	E.2.01.01.01.000	24343	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24395	A19000	A1903A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24475	A15000	A1508A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24515	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24520	A17000	A1701A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24535	A17000	A1701A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24575	A12000	A1207A	1.500,00	0,00	0,00	573.157,90
2	E.2.01.01.01.000	24600	A15000	A1508A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24605	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24615	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24620	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	11.893.531,56
2	E.2.01.01.01.000	24621	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	15.120,00
2	E.2.01.01.01.000	24675	A20000	A2005A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24715	A19000	A1903A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24915	A10000	A1004B	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24955	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	24995	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	25035	A16000	A1612A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	25080	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	25095	A11000	A1105A	0,00	0,00	0,00	0,00

2	E.2.01.01.01.000	25115	A11000	A1105A	0,00	0,00	0,00	600.000,00
2	E.2.01.01.01.000	25255	A18000	A1805A	0,00	0,00	0,00	44.009,62
2	E.2.01.01.01.000	25320	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	25495	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	25540	A18000	A1805A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	25555	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	25615	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	25675	A17000	A1705A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	25855	A19000	A1903A	0,00	0,00	0,00	410.926,46
2	E.2.01.01.01.000	25917	A20000	A2005A	0,00	0,00	0,00	145.042,68
2	E.2.01.01.01.000	25935	A18000	A1802A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	25995	A11000	A1102A	277.027,48	277.027,48	277.027,48	277.027,48
2	E.2.01.01.01.000	26015	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26035	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26055	A10000	A1002B	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26075	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26095	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26115	A18000	A1803A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26155	A18000	A1809A	218.653.158,09	218.653.158,09	218.653.158,09	218.653.158,09
2	E.2.01.01.01.000	26157	A18000	A1809A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26175	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26215	A18000	A1803A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26255	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26295	A18000	A1809A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26315	A17000	A17000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26317	A15000	A1508A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26318	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26335	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	2.296.961,27
2	E.2.01.01.01.000	26340	A20000	A2001A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26355	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	634.046,07
2	E.2.01.01.01.000	26415	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	930.310,89
2	E.2.01.01.01.000	26435	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	1.870.305,45
2	E.2.01.01.01.000	26455	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	309.871,74
2	E.2.01.01.01.000	26495	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26515	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	624.583,00
2	E.2.01.01.01.000	26520	A18000	A1809A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26535	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	169.585,04
2	E.2.01.01.01.000	26555	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	20.115,16
2	E.2.01.01.01.000	26575	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	2.047.640,37
2	E.2.01.01.01.000	26645	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	52.963,14
2	E.2.01.01.01.000	26655	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	1.948.610,21
2	E.2.01.01.01.000	26675	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	73.711,05
2	E.2.01.01.01.000	26695	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	843.942,25
2	E.2.01.01.01.000	26715	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	45.033,63

2	E.2.01.01.01.000	26717	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26795	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26815	A18000	A1805A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26821	A15000	A1505A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26915	A18000	A1805A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	26917	A16000	A16000	129.000,00	129.000,00	129.000,00	129.000,00
2	E.2.01.01.01.000	27025	A19000	A19000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27035	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	2.762.648,42
2	E.2.01.01.01.000	27038	A15000	A15000	2.323.933,00	2.841.696,00	2.841.696,00	4.053.661,00
2	E.2.01.01.01.000	27115	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27155	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27175	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27180	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27195	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27215	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	137.392,41
2	E.2.01.01.01.000	27235	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27240	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27242	A12000	A1206A	0,00	0,00	0,00	2.345,00
2	E.2.01.01.01.000	27255	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27257	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27275	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27295	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27315	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27335	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27345	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27355	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27375	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27395	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27415	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27440	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27475	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27495	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27515	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27535	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27555	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27575	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27595	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27615	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27635	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27655	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27675	A14000	A1409A	108.456,00	108.456,00	108.456,00	230.094,85
2	E.2.01.01.01.000	27715	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27815	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	27830	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00

2	E.2.01.01.01.000	27950	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	8.003,50
2	E.2.01.01.01.000	27970	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.01.000	36635	A17000	A1705A	17.157,20	0,00	0,00	68.717,00
2	E.2.01.01.01.001	22002	A17000	A1706A	10.387,00	10.388,50	10.388,50	11.792,19
2	E.2.01.01.01.001	33517	A14000	A1409A	364,64	364,64	0,00	364,64
2	E.2.01.01.01.999	20450	A14000	A14000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	27812	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	65.000,00
2	E.2.01.01.02.000	27813	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28110	A16000	A1610A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28111	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28150	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28164	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28190	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28265	A15000	A1508A	6.021.888,08	6.157.275,37	4.500.000,00	16.379.485,12
2	E.2.01.01.02.000	28266	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28267	A10000	A1002B	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28295	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28296	A14000	A1409A	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.018.910,44
2	E.2.01.01.02.000	28298	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28370	A18000	A1806A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28380	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28390	A14000	A1409A	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	E.2.01.01.02.000	28415	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.01.02.000	28984	A18000	A18000	3.205.000,00	0,00	0,00	5.064.607,77
2	E.2.01.01.02.000	33515	A14000	A1409A	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
2	E.2.01.02.01.000	28121	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.02.01.000	28160	A15000	A1503A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.02.01.000	28162	A15000	A1501A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.03.02.000	29612	A15000	A1502A	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.951.935,13
2	E.2.01.03.02.000	29613	A14000	A1407A	38.000.000,00	38.000.000,00	38.000.000,00	38.000.000,00
2	E.2.01.03.02.000	29614	A14000	A1407A	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
2	E.2.01.03.02.000	29620	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.03.02.000	29626	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.03.02.000	29650	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.03.02.000	29665	A16000	A1601A	223.907,71	223.907,71	223.907,71	508.736,30
2	E.2.01.03.02.000	29670	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.03.02.000	29675	A17000	A1706A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.03.02.000	29695	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.03.02.000	32485	A19000	A1906A	408.244,32	408.244,32	408.244,32	408.244,32
2	E.2.01.03.02.000	32815	A19000	A1903A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.04.01.000	29780	A14000	A1410A	0,00	0,00	0,00	77.581,09
2	E.2.01.04.01.000	29784	A15000	A1505A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.04.01.000	29786	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.04.01.000	29800	A14000	A1412A	0,00	0,00	0,00	0,00

2	E.2.01.04.01.000	29860	A14000	A1404A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	21780	A17000	A1702A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	22133	A16000	A1604A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28445	A15000	A1503A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28447	A14000	A14000	0,00	0,00	0,00	23.850,05
2	E.2.01.05.01.000	28449	A14000	A14000	416.861,25	0,00	0,00	817.215,29
2	E.2.01.05.01.000	28465	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28470	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28475	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	17.830.908,28
2	E.2.01.05.01.000	28476	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	17.830.908,28
2	E.2.01.05.01.000	28505	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	30.740.219,60
2	E.2.01.05.01.000	28507	A15000	A15000	81.504.921,00	67.753.697,00	67.753.697,00	172.221.997,72
2	E.2.01.05.01.000	28545	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28546	A19000	A1907A	70.550,00	26.350,00	26.350,00	117.937,50
2	E.2.01.05.01.000	28547	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28548	A19000	A1907A	20.905,75	16.218,00	16.218,00	46.767,00
2	E.2.01.05.01.000	28549	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28550	A19000	A1907A	24.355,05	68.799,72	68.799,72	50.118,32
2	E.2.01.05.01.000	28551	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28665	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	1.965.583,63
2	E.2.01.05.01.000	28725	A17000	A1706A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28726	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28727	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28765	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28825	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28826	A11000	A1106A	24.088,80	7.200,00	7.200,00	30.077,72
2	E.2.01.05.01.000	28827	A11000	A1106A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28830	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	106.645,00
2	E.2.01.05.01.000	28832	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	1.145.723,61
2	E.2.01.05.01.000	28834	A15000	A1509A	607.022,08	241.622,04	241.622,04	876.985,00
2	E.2.01.05.01.000	28835	A15000	A1502A	452.830,39	0,00	0,00	1.056.604,25
2	E.2.01.05.01.000	28836	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	15.000,00
2	E.2.01.05.01.000	28845	A19000	A1901A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28847	A17000	A1703A	0,00	0,00	0,00	137.013,62
2	E.2.01.05.01.000	28850	A19000	A19000	2.963.665,00	2.963.665,00	2.963.665,00	7.726.453,47
2	E.2.01.05.01.000	28852	A16000	A1612A	78.030,00	30.855,00	30.855,00	147.586,35
2	E.2.01.05.01.000	28853	A16000	A1612A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28865	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28885	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28910	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28914	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	2.750,00
2	E.2.01.05.01.000	28915	A16000	A1603A	7.700,00	0,00	0,00	8.046,86
2	E.2.01.05.01.000	28916	A19000	A19000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28917	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00

2	E.2.01.05.01.000	28918	A19000	A19000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28920	A19000	A19000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28921	A12000	A1201A	7.628,00	0,00	0,00	7.628,00
2	E.2.01.05.01.000	28922	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	29.565,64
2	E.2.01.05.01.000	28925	A19000	A1904A	61.168,84	18.684,41	18.684,41	70.706,86
2	E.2.01.05.01.000	28926	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28927	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	1.887,64
2	E.2.01.05.01.000	28928	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28930	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28932	A18000	A1807A	0,00	0,00	0,00	9.234,18
2	E.2.01.05.01.000	28934	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	224,77
2	E.2.01.05.01.000	28935	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28936	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28937	A18000	A1805A	0,00	0,00	0,00	22.325,35
2	E.2.01.05.01.000	28938	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	10.532,00
2	E.2.01.05.01.000	28939	A18000	A1809A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28940	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28942	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	3.087,49
2	E.2.01.05.01.000	28943	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28949	A16000	A1612A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28950	A16000	A1612A	42.500,00	9.060,00	9.060,00	81.168,92
2	E.2.01.05.01.000	28951	A19000	A1904A	589.997,17	0,00	0,00	694.967,05
2	E.2.01.05.01.000	28952	A19000	A1901A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28954	A16000	A1604A	140.719,20	136.715,70	136.715,70	140.719,20
2	E.2.01.05.01.000	28955	A16000	A1604A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28956	A15000	A1507A	87.119,21	75.444,73	75.444,73	87.119,21
2	E.2.01.05.01.000	28957	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28970	A16000	A1602A	0,00	0,00	0,00	38.935,05
2	E.2.01.05.01.000	28972	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28973	A10000	A1004B	0,00	0,00	0,00	2.272,54
2	E.2.01.05.01.000	28974	A10000	A1004B	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28975	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	79.477,36
2	E.2.01.05.01.000	28976	A10000	A1004B	0,00	0,00	0,00	10.950,29
2	E.2.01.05.01.000	28977	A10000	A1004B	0,00	0,00	0,00	6.754,13
2	E.2.01.05.01.000	28978	A18000	A1803A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28979	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28980	A19000	A1904A	37.500,00	37.500,00	37.500,00	39.134,57
2	E.2.01.05.01.000	28981	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28982	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	117.427,01
2	E.2.01.05.01.000	28983	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	28986	A16000	A16000	685.294,00	0,00	0,00	769.084,87
2	E.2.01.05.01.000	28987	A12000	A1206A	0,00	0,00	0,00	21.236,52
2	E.2.01.05.01.000	28988	A12000	A1206A	88.758,62	79.836,25	79.836,25	89.247,37
2	E.2.01.05.01.000	28996	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00

2	E.2.01.05.01.000	29007	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29008	A20000	A2005A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29010	A17000	A1702A	0,00	0,00	0,00	51.649,01
2	E.2.01.05.01.000	29011	A17000	A1706A	58.863,00	58.861,50	58.861,50	66.826,09
2	E.2.01.05.01.000	29012	A17000	A17000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29013	A19000	A1907A	24.201,86	0,00	0,00	24.201,86
2	E.2.01.05.01.000	29014	A18000	A1807A	105.029,85	105.520,13	105.520,13	245.211,32
2	E.2.01.05.01.000	29015	A16000	A1601A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29016	A18000	A1809A	30.260,00	13.727,50	13.727,50	52.572,50
2	E.2.01.05.01.000	29017	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	1.087,90
2	E.2.01.05.01.000	29020	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29030	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29031	A18000	A1808A	20.400,00	22.100,00	22.100,00	26.350,00
2	E.2.01.05.01.000	29032	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29035	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29040	A19000	A19000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29042	A16000	A1602A	39.180,00	267.439,00	267.439,00	261.017,00
2	E.2.01.05.01.000	29043	A16000	A1602A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29070	A18000	A1809A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29071	A11000	A1106A	61.766,73	61.766,73	61.766,73	100.766,11
2	E.2.01.05.01.000	29107	A17000	A17000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29110	A12000	A1206A	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00
2	E.2.01.05.01.000	29146	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29148	A18000	A18000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29150	A17000	A1702A	93.649,86	94.292,47	94.292,47	452.506,31
2	E.2.01.05.01.000	29166	A20000	A2005A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29167	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29169	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29171	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29173	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29174	A18000	A1805A	148.665,00	59.432,00	59.432,00	148.665,00
2	E.2.01.05.01.000	29176	A18000	A1804A	133.875,00	65.747,50	65.747,50	157.044,10
2	E.2.01.05.01.000	29177	A18000	A1804A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29178	A18000	A1806A	147.475,00	128.775,00	128.775,00	150.862,25
2	E.2.01.05.01.000	29179	A18000	A1806A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29185	A19000	A1905A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29190	A19000	A19000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29192	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29193	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29275	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29277	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29279	A18000	A1807A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29285	A18000	A18000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29287	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00

2	E.2.01.05.01.000	29305	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29325	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29330	A20000	A2002A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29345	A10000	A1004B	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	29365	A16000	A1601A	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.01.000	37245	A17000	A1705A	407.083,00	407.083,00	407.083,00	407.083,00
2	E.2.01.05.01.000	37246	A17000	A17000	6.010.000,00	4.510.000,00	4.510.000,00	18.622.515,43
2	E.2.01.05.02.000	29560	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E.2.01.05.02.000	29580	A12000	A1201A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.01.01.01.000	30805	A11000	A1102A	132.622,82	132.622,82	132.622,82	191.021,77
3	E.3.01.01.01.000	35742	A20000	A2006A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.01.01.01.000	39880	A17000	A1701A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.01.02.01.000	16577	A14000	A1407A	202.912.777,00	202.912.777,00	202.912.777,00	425.221.638,00
3	E.3.01.02.01.000	31225	A11000	A1102A	47.022,96	47.022,96	47.022,96	47.022,96
3	E.3.01.02.01.000	31705	A18000	A1813A	55.244,00	55.244,00	47.307,00	55.244,00
3	E.3.01.02.01.000	31708	A19000	A1906A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.01.02.01.000	31709	A19000	A1906A	32.505,21	32.505,21	10.790,46	32.505,21
3	E.3.01.02.01.000	31825	A11000	A1107A	96.000,00	96.000,00	96.000,00	151.435,46
3	E.3.01.02.01.000	32125	A11000	A1102A	2.558,60	2.558,60	203,29	2.558,60
3	E.3.01.02.01.000	32130	A18000	A1807A	280.334,72	280.334,72	170.457,18	406.732,71
3	E.3.01.02.01.000	32430	A19000	A1904A	1.721.430,10	1.721.430,10	1.721.430,10	1.721.430,10
3	E.3.01.02.01.000	32725	A11000	A1102A	129.204,62	129.204,62	0,00	129.204,62
3	E.3.01.02.01.000	34595	A17000	A1701A	6.438,87	6.438,87	6.438,87	6.438,87
3	E.3.01.02.01.000	39044	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	185.277,62
3	E.3.01.02.01.000	39101	A20000	A2006A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.01.03.01.000	30195	A11000	A1102A	315.292,87	315.292,87	315.292,87	574.666,57
3	E.3.01.03.01.000	30555	A17000	A1704A	4.065.258,75	4.065.258,75	4.065.258,75	6.288.162,50
3	E.3.01.03.01.000	30615	A16000	A1603A	61.642.244,47	62.642.244,47	58.038.867,00	71.921.997,62
3	E.3.01.03.01.000	31710	A19000	A1906A	191.003,43	191.003,43	191.003,43	241.249,79
3	E.3.01.03.02.000	30196	A11000	A1102A	974.489,39	974.489,39	974.489,39	1.448.786,01
3	E.3.01.03.02.000	30375	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.01.03.02.000	30435	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.01.03.02.000	30445	A11000	A1102A	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.108.669,99
3	E.3.01.03.02.000	30495	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	30810	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	30820	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	30865	A11000	A1102A	39.220.743,86	39.220.743,86	39.220.743,00	39.220.743,86
3	E.3.02.01.01.000	30925	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	30985	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	31045	A20000	A2006A	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.946,00
3	E.3.02.01.01.000	31105	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	31110	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	31345	A14000	A1409A	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
3	E.3.02.01.01.000	31465	A11000	A1107A	0,00	0,00	0,00	0,00

3	E.3.02.01.01.000	31525	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	31645	A17000	A17000	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
3	E.3.02.01.01.000	31885	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	380,00
3	E.3.02.01.01.000	31945	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	1.797,00
3	E.3.02.01.01.000	32005	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	32065	A11000	A1102A	50,00	50,00	50,00	30.524,52
3	E.3.02.01.01.000	32245	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	32305	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	32425	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	32545	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	32665	A18000	A1807A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	32720	A13000	A1304A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.01.000	32805	A19000	A1903A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.02.000	30830	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.99.000	33875	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	1.408.709,53
3	E.3.02.01.99.000	33876	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.99.000	33935	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	2.106.042,54
3	E.3.02.01.99.000	33936	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.01.99.000	36095	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	4.313,68
3	E.3.02.01.99.000	36215	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	5.576,22
3	E.3.02.02.01.000	31165	A11000	A1102A	89.246,47	89.246,47	89.246,47	95.090,45
3	E.3.02.02.01.000	31167	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	6.000,00
3	E.3.02.02.01.000	31169	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.02.01.000	31285	A11000	A1102A	28.405,00	28.405,00	28.405,00	45.317,00
3	E.3.02.02.01.000	32066	A11000	A1102A	44.522,74	44.522,74	44.522,74	46.825,32
3	E.3.02.02.02.000	39045	A11000	A1102A	123.687,70	123.687,70	123.687,70	125.451,00
3	E.3.02.03.01.000	31166	A11000	A1102A	42.834,24	42.834,24	19.431,53	43.980,90
3	E.3.02.03.01.000	31168	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.03.01.000	31170	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.03.01.000	31286	A11000	A1102A	6.910,00	6.910,00	6.910,00	6.910,00
3	E.3.02.03.01.000	32067	A11000	A1102A	33.063,53	33.063,53	14.409,09	33.063,53
3	E.3.02.03.01.000	32610	A18000	A1809A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.03.01.000	39520	A17000	A1701A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.03.02.000	30835	A11000	A1102A	3.744,00	3.744,00	3.744,00	3.744,00
3	E.3.02.03.99.000	31707	A19000	A1906A	112.434,94	112.434,94	62.268,66	112.434,94
3	E.3.02.03.99.000	33940	A19000	A1905A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.03.99.000	35135	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.03.99.000	35195	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.03.99.000	37835	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	7.560.597,18
3	E.3.02.04.99.000	33877	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.02.04.99.000	33937	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.03.02.02.000	30050	A11000	A1102A	9.111,10	9.111,10	9.111,10	9.111,10
3	E.3.03.03.02.000	30070	A11000	A1102A	699.733,73	699.733,73	699.733,73	809.529,36
3	E.3.03.03.03.000	32440	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00

3	E.3.03.03.04.000	30010	A11000	A1102A	99.521,05	99.521,05	99.521,05	99.541,30
3	E.3.03.03.04.000	30015	A11000	A1102A	1.286.774,52	1.286.774,52	1.286.774,52	1.286.774,52
3	E.3.03.03.04.000	30020	A11000	A1102A	469.080,00	4.688.895,00	4.688.895,00	469.080,00
3	E.3.03.03.99.000	30012	A11000	A1104A	1.098.786,17	1.098.786,17	1.098.786,17	1.098.786,17
3	E.3.03.03.99.000	30017	A19000	A1901A	1.000.000,00	800.000,00	800.000,00	1.000.000,00
3	E.3.05.01.01.000	39781	A18000	A1807A	7.675,00	7.675,00	0,00	14.191,00
3	E.3.05.01.99.000	35442	A14000	A14000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.01.000	32910	A10000	A1002B	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	E.3.05.02.01.000	32970	A11000	A1102A	191.008,36	191.008,36	130.730,51	337.094,80
3	E.3.05.02.01.000	35858	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	31886	A13000	A1305A	116.503,86	116.503,86	116.503,86	161.191,69
3	E.3.05.02.03.000	33155	A18000	A1811A	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00
3	E.3.05.02.03.000	33157	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	33159	A14000	A14000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	33161	A18000	A1805A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	33163	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	68.594.235,25
3	E.3.05.02.03.000	33575	A14000	A1409A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	33580	A11000	A1104A	194.133,33	0,00	0,00	194.133,33
3	E.3.05.02.03.000	33695	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	299.584,81
3	E.3.05.02.03.000	33696	A17000	A17000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	33700	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	33705	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	33710	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	33755	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	292.927,37
3	E.3.05.02.03.000	33815	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	33830	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	33995	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	34055	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	34115	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	34116	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	34117	A11000	A1102A	1.035.450,00	0,00	0,00	1.035.450,00
3	E.3.05.02.03.000	34118	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	34295	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	34655	A11000	A1102A	6.082.140,89	6.082.140,89	6.082.140,89	7.972.482,54
3	E.3.05.02.03.000	34775	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	34835	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	34837	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	34838	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	34955	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	35255	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	35315	A18000	A1802A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	35357	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	34.200,49
3	E.3.05.02.03.000	35358	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	3.016,74
3	E.3.05.02.03.000	35375	A18000	A1802A	0,00	0,00	0,00	0,00

3	E.3.05.02.03.000	35440	A15000	A1507A	39.689,50	39.689,50	39.689,50	270.850,19
3	E.3.05.02.03.000	35740	A17000	A17000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	35855	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	35856	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	32.169,26
3	E.3.05.02.03.000	36035	A17000	A1703A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36112	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36155	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36157	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36217	A19000	A19000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36218	A19000	A19000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36230	A11000	A1102A	66.000.000,00	0,00	0,00	401.373.850,71
3	E.3.05.02.03.000	36231	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36232	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36235	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36236	A11000	A1102A	6.277.403,69	5.226.344,98	0,00	6.277.403,69
3	E.3.05.02.03.000	36238	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36240	A10000	A1005C	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36275	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	105.873,66
3	E.3.05.02.03.000	36335	A16000	A1603A	250.000,00	250.000,00	250.000,00	1.112.624,48
3	E.3.05.02.03.000	36340	A10000	A1002B	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36350	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00
3	E.3.05.02.03.000	36395	A15000	A15000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36400	A12000	A12000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36695	A11000	A1102A	258.228,00	258.228,00	258.228,00	261.456,66
3	E.3.05.02.03.000	36720	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36755	A15000	A1507A	4.852,81	4.852,81	4.852,81	122.730,51
3	E.3.05.02.03.000	36815	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36875	A15000	A1505A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	36995	A14000	A1403A	0,00	0,00	0,00	57.885,27
3	E.3.05.02.03.000	37000	A14000	A1411A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	37115	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	37235	A18000	A1803A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	37240	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	37252	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	37295	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	180.780,41
3	E.3.05.02.03.000	37355	A18000	A1802A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	37474	A11000	A11000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	37475	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	37476	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	37655	A17000	A17000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	37775	A18000	A1805A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	38320	A11000	A1105A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	38375	A14000	A1407A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	38495	A11000	A1102A	35.464,27	35.464,27	35.464,27	35.464,27

3	E.3.05.02.03.000	38497	A18000	A1811A	37.173.842,55	40.692.467,27	40.692.467,27	63.084.913,40
3	E.3.05.02.03.000	38500	A18000	A18000	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	38555	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	38615	A11000	A1102A	6.793.111,86	6.793.111,86	6.793.111,86	7.467.449,21
3	E.3.05.02.03.000	38735	A20000	A2003A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	38795	A15000	A1508A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	38855	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.02.03.000	39050	A13000	A1304A	530.000,00	530.000,00	530.000,00	538.015,40
3	E.3.05.02.04.000	39782	A18000	A1807A	797,52	797,52	797,52	797,52
3	E.3.05.99.99.000	36100	A20000	A20000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.99.99.000	39040	A13000	A13000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.99.99.000	39042	A14000	A1406A	165.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00
3	E.3.05.99.99.000	39100	A16000	A1601A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.99.99.000	39102	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.99.99.000	39105	A11000	A1106A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.99.99.000	39160	A17000	A1701A	4.862,77	4.862,77	4.862,77	4.862,77
3	E.3.05.99.99.000	39220	A20000	A2001A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.99.99.000	39280	A20000	A2006A	4.958,80	4.958,80	4.958,80	5.039,80
3	E.3.05.99.99.000	39282	A20000	A20000	35.977,65	35.977,65	0,00	35.977,65
3	E.3.05.99.99.000	39340	A11000	A1102A	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3	E.3.05.99.99.000	39400	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.99.99.000	39460	A11000	A1102A	30.213,22	30.213,22	1.000,00	30.213,22
3	E.3.05.99.99.000	39580	A11000	A1102A	7.737.578,04	7.737.578,04	5.761.175,99	17.335.926,28
3	E.3.05.99.99.000	39600	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.99.99.000	39610	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.99.99.000	39620	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.99.99.000	39640	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.99.99.000	39700	A20000	A2002A	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E.3.05.99.99.000	39760	A11000	A1102A	986.827,95	986.827,95	498.861,04	1.623.101,77
3	E.3.05.99.99.000	39780	A18000	A1807A	400.000,00	400.000,00	400.000,00	617.074,80
3	E.3.05.99.99.000	39940	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	20075	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	20136	A18000	A1802A	0,00	0,00	0,00	5.335.425,64
4	E.4.02.01.01.000	20731	A14000	A1406A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	20750	A14000	A1411A	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	56.445.247,68
4	E.4.02.01.01.000	22211	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	593.229,44
4	E.4.02.01.01.000	23016	A16000	A1603A	16.473,62	0,00	0,00	16.473,62
4	E.4.02.01.01.000	23018	A19000	A1904A	500.000,00	694.000,00	694.000,00	1.395.500,00
4	E.4.02.01.01.000	23220	A16000	A1602A	0,00	0,00	0,00	515.000,00
4	E.4.02.01.01.000	23295	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	23841	A11000	A1105A	46.373.764,13	21.108.390,08	13.458.688,00	206.673.550,23
4	E.4.02.01.01.000	23980	A16000	A1602A	0,00	0,00	0,00	8.782.161,97
4	E.4.02.01.01.000	24041	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	24050	A16000	A1603A	1.642.344,34	1.721.657,14	1.721.657,14	1.642.344,34

4	E.4.02.01.01.000	24098	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	24099	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	24340	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	24835	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	24855	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	308.871,07
4	E.4.02.01.01.000	24996	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	25075	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	25116	A11000	A1105A	0,00	0,00	0,00	1.074.589,84
4	E.4.02.01.01.000	25321	A15000	A1509A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	25435	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	25755	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	26135	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	26235	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	26337	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	26338	A15000	A1507A	714.621,37	714.621,37	0,00	714.621,37
4	E.4.02.01.01.000	26375	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	26895	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	26916	A18000	A1805A	3.208.900,00	1.196.330,79	0,00	3.300.000,00
4	E.4.02.01.01.000	26918	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	26935	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	5.989.747,48
4	E.4.02.01.01.000	27220	A16000	A1602A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	27340	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	27580	A15000	A1505A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	27695	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	27810	A15000	A1503A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.01.000	58435	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.02.000	22537	A18000	A1805A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.02.000	28300	A16000	A16000	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.01.02.005	27817	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.03.03.000	29610	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.02.04.01.000	29782	A14000	A1412A	0,00	0,00	0,00	440,83
4	E.4.02.04.01.000	29788	A14000	A1412A	0,00	0,00	0,00	44.500,00
4	E.4.02.04.01.000	49977	A14000	A1403A	0,00	0,00	0,00	358,82
4	E.4.02.05.03.000	28831	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	3.342.913,28
4	E.4.02.05.03.000	28833	A18000	A1808A	0,00	0,00	0,00	2.336.169,97
4	E.4.03.01.01.000	20115	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.01.01.000	21265	A11000	A1104A	91.695,12	91.311,43	91.311,43	91.695,12
4	E.4.03.01.01.000	21285	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,01
4	E.4.03.01.01.000	21305	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.01.01.000	21325	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.01.01.000	21345	A11000	A1104A	3.428.000,00	0,00	0,00	7.091.405,35
4	E.4.03.01.01.000	21365	A11000	A1104A	974.916,07	975.262,12	975.262,12	1.461.633,57
4	E.4.03.01.01.000	21385	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.01.01.000	21405	A11000	A1104A	893.703,89	580.069,37	580.069,37	1.339.590,22

4	E.4.03.01.01.000	21425	A11000	A1104A	1.013.247,68	1.012.632,77	1.012.632,77	1.519.247,68
4	E.4.03.01.01.000	21445	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	9.868.563,36
4	E.4.03.01.01.000	23875	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.01.01.000	24215	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.01.01.000	25635	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	12.911.000,00
4	E.4.03.01.01.000	26615	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	104.656,77
4	E.4.03.01.01.000	26820	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.01.02.000	28120	A10000	A1004B	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.10.01.000	21641	A19000	A1901A	0,00	0,00	0,00	32.639.974,60
4	E.4.03.10.01.000	21646	A19000	A19000	63.638.096,97	67.979.516,40	67.979.516,40	84.147.794,15
4	E.4.03.10.01.000	22715	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.10.01.000	23620	A19000	A1905A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.10.01.000	23817	A18000	A1811A	86.139,68	0,00	0,00	5.378.000,24
4	E.4.03.10.01.000	23876	A18000	A1811A	25.000.000,00	30.000.000,00	0,00	54.000.000,00
4	E.4.03.10.01.000	23975	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.10.01.000	24095	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.10.01.000	24135	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.10.01.000	24136	A19000	A1907A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.10.01.000	24525	A18000	A1811A	1.423.623,00	1.696.377,00	1.696.377,00	4.642.920,50
4	E.4.03.10.01.000	25275	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.10.01.000	25835	A19000	A1907A	2.163.463,00	0,00	0,00	2.163.463,00
4	E.4.03.10.01.000	25875	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.10.01.000	25975	A19000	A1903A	0,00	0,00	0,00	304.424,03
4	E.4.03.10.01.000	26195	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.10.01.000	26260	A18000	A1811A	6.000.000,00	14.633.817,00	0,00	6.000.000,00
4	E.4.03.10.01.000	27317	A19000	A1904A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.10.02.000	28985	A18000	A18000	270.000,00	0,00	0,00	587.425,20
4	E.4.03.10.02.000	49975	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.10.02.000	49976	A10000	A1004B	348.965,00	327.965,00	327.965,00	1.222.250,30
4	E.4.03.12.99.000	29628	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.13.01.000	29810	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.13.01.000	29811	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.03.14.01.000	28846	A19000	A1901A	0,00	0,00	0,00	16.868.755,05
4	E.4.03.14.01.000	28851	A19000	A19000	90.911.567,27	97.113.595,03	97.113.595,03	120.211.134,67
4	E.4.04.01.03.000	49910	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.04.01.08.000	44960	A11000	A1102A	52.000.000,00	0,00	0,00	52.000.000,00
4	E.4.04.01.08.000	44962	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.04.02.01.000	40010	A11000	A1102A	272.044,14	272.044,14	272.044,14	544.088,28
4	E.4.05.03.01.000	36114	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.05.03.01.000	36820	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.05.03.02.000	36455	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.05.03.05.000	33165	A15000	A1507A	0,00	0,00	0,00	35.962,91
4	E.4.05.03.05.000	37060	A15000	A1502A	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E.4.05.03.05.000	49981	A18000	A1811A	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	30.000.000,00

4	E.4.05.04.99.000	24815	A16000	A1603A	0,00	0,00	0,00	0,00
5	E.5.01.01.03.000	49950	A11000	A1102A	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
5	E.5.02.01.01.000	30618	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
5	E.5.02.01.01.000	30620	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
5	E.5.02.01.01.000	30750	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
5	E.5.02.01.01.000	30755	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
5	E.5.02.01.01.000	49979	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
5	E.5.03.01.02.000	34175	A11000	A1102A	163.949,89	163.949,89	163.949,89	1.981.946,75
5	E.5.03.01.02.000	38675	A19000	A1905A	1.982.705,73	1.982.705,73	1.982.705,73	4.412.441,83
5	E.5.03.03.99.000	34176	A11000	A1102A	74.703,42	74.703,42	0,00	74.703,42
5	E.5.03.08.99.000	49980	A11000	A11000	0,00	0,00	0,00	0,00
6	E.6.01.02.01.000	56335	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
6	E.6.03.01.01.000	55635	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
6	E.6.03.01.01.000	57735	A18000	A1811A	0,00	0,00	0,00	24.108.686,14
6	E.6.03.01.01.000	59300	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
6	E.6.03.01.01.000	59350	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
6	E.6.03.01.01.000	59845	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
6	E.6.03.01.01.000	59847	A11000	A1104A	0,00	0,00	0,00	0,00
6	E.6.03.01.04.000	50710	A18000	A1802A	0,00	0,00	0,00	897.514,76
6	E.6.03.01.04.000	51070	A18000	A1802A	0,00	0,00	0,00	0,00
6	E.6.03.01.04.000	56685	A14000	A1411A	0,00	0,00	0,00	3.592.880,05
6	E.6.03.01.04.000	57035	A14000	A1411A	0,00	0,00	0,00	21.782.636,58
6	E.6.03.01.04.000	59135	A17000	A1704A	0,00	0,00	0,00	0,00
9	E.9.01.01.02.000	60812	A11000	A1102A	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	39.588.487,85
9	E.9.01.02.01.000	60810	A11000	A1102A	0,00	154.937,00	154.937,00	0,00
9	E.9.01.02.01.000	60815	A11000	A1102A	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	66.508.357,47
9	E.9.01.02.02.000	60817	A11000	A1102A	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	38.296.198,83
9	E.9.01.02.99.000	60010	A11000	A11000	50.000,00	50.000,00	50.000,00	98.783,46
9	E.9.01.02.99.000	60360	A11000	A1102A	0,00	77.469,00	77.469,00	0,00
9	E.9.01.02.99.000	61260	A11000	A1102A	0,00	56.810,00	56.810,00	0,00
9	E.9.01.02.99.000	61610	A11000	A1102A	0,00	30.987,00	30.987,00	0,00
9	E.9.01.02.99.000	61615	A11000	A1102A	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	4.713.167,77
9	E.9.01.03.01.000	60813	A11000	A1102A	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	5.783.293,10
9	E.9.01.03.02.000	60365	A11000	A1102A	300.000,00	300.000,00	300.000,00	557.253,57
9	E.9.01.03.99.000	61612	A11000	A1102A	100.000,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00
9	E.9.01.04.01.000	68093	A14000	A1407A	65.000.000,00	113.000.000,00	113.000.000,00	65.000.000,00
9	E.9.01.99.01.000	69920	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
9	E.9.01.99.02.000	68250	A14000	A1407A	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00	1.664.585.940,15
9	E.9.01.99.03.000	62530	A11000	A1102A	1.378.940,00	1.378.940,00	1.378.940,00	1.920.932,46
9	E.9.01.99.03.000	62880	A11000	A1102A	4.485.000,00	4.485.000,00	4.485.000,00	4.728.803,32
9	E.9.01.99.05.000	68095	A14000	A1407A	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	252.317.072,18
9	E.9.01.99.99.000	62070	A11000	A1102A	536.529.305,00	536.529.305,00	536.529.305,00	536.529.305,00
9	E.9.01.99.99.000	68090	A14000	A1407A	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00
9	E.9.01.99.99.000	68520	A20000	A2004A	0,00	0,00	0,00	0,00

9	E.9.01.99.99.000	68530	A11000	A11000	2.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	3.277.316,60
9	E.9.01.99.99.000	68535	A11000	A1104A	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
9	E.9.01.99.99.000	68540	A11000	A1104A	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
9	E.9.01.99.99.000	68610	A18000	A1805A	0,00	0,00	0,00	0,00
9	E.9.01.99.99.000	68880	A11000	A1102A	273.558,33	273.558,33	273.558,33	291.909,08
9	E.9.01.99.99.000	69230	A11000	A1102A	7.747,00	7.747,00	7.747,00	7.747,00
9	E.9.01.99.99.000	69580	A11000	A1102A	117.736.685,32	117.736.685,32	117.736.685,32	117.736.685,32
9	E.9.01.99.99.000	69930	A11000	A1102A	12.089.641,00	12.089.641,00	12.089.641,00	35.826.398,33
9	E.9.02.01.02.000	65180	A18000	A1802A	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
9	E.9.02.01.02.000	65530	A18000	A18000	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
9	E.9.02.01.02.000	65880	A18000	A18000	25.823,00	25.823,00	25.823,00	25.823,00
9	E.9.02.01.02.000	66580	A19000	A1903A	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
9	E.9.02.01.02.000	66930	A14000	A1407A	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
9	E.9.02.01.02.000	67630	A11000	A11000	15.494,00	15.494,00	15.494,00	15.494,00
9	E.9.02.04.01.000	63330	A11000	A1102A	1.032.914,00	1.032.914,00	1.032.914,00	1.032.914,00
9	E.9.02.04.01.000	63680	A11000	A1103A	0,00	0,00	0,00	0,00
9	E.9.02.04.01.000	64030	A13000	A1305A	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
9	E.9.02.04.01.000	64380	A18000	A1810A	25.823,00	25.823,00	25.823,00	25.823,00
9	E.9.02.04.01.000	64730	A18000	A1802A	350.000,00	350.000,00	350.000,00	359.837,00
9	E.9.02.04.01.000	67280	A18000	A18000	619.748,00	619.748,00	619.748,00	619.749,50
9	E.9.02.04.01.000	68080	A11000	A1102A	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
		20	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
		21	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
		22	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
		23	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
		24	A11000	A1101A	4.431.735.335,97	4.213.425.950,67	3.995.116.565,37	0,00
		25	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
		26	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
		27	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
		28	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
		29	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
		30	A11000	A1102A	0,00	0,00	0,00	0,00
		38	A11000	A1101A	0,00	0,00	0,00	0,00
		39	A11000	A1101A	191.374.871,95	0,00	0,00	0,00
		40	A11000	A1101A	1.891.899,46	901.037,36	0,00	0,00
		45	A11000	A1101A	26.262.759,22	9.821.777,90	0,00	0,00
		50	A11000	A1101A	8.677.987,75	410.000,00	0,00	0,00
		55	A11000	A1101A	51.438.147,81	26.728.828,80	0,00	0,00
					18.821.708.644,29	18.657.680.168,44	18.179.133.449,37	20.284.230.248,04

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0101	U.1.03	100011	0,00	0,00	0,00	1.456.082,34	A11	A11 02A
01	0101	U.1.03	100066	0,00	0,00	0,00	588,50	A11	A11 02A
01	0101	U.1.03	100122	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
01	0101	U.1.03	100123	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
01	0101	U.1.03	100177	2.393.000,00	2.393.000,00	2.393.000,00	2.654.936,00	A11	A11 02A
01	0101	U.1.03	100232	0,00	902.619,55	902.619,55	0,00	A11	A11 02A
01	0101	U.1.03	100286	3.000,00	3.000,00	3.000,00	5.060,16	A13	A13 03A
01	0101	U.1.03	100397	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	A11	A11 02A
01	0101	U.1.01	100802	0,00	0,00	0,00	1.411.263,60	A11	A11 02A
01	0101	U.1.01	103099	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 000
01	0101	U.1.01	105801	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	A10	A10 01B
01	0101	U.1.03	110388	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 06A
01	0101	U.1.03	110828	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 06A
01	0101	U.1.03	113168	700.000,00	700.000,00	700.000,00	794.175,97	A12	A12 06A
01	0101	U.1.03	116046	0,00	0,00	0,00	312,30	A11	A11 000
01	0101	U.1.03	116102	0,00	0,00	0,00	246.420,07	A11	A11 02A
01	0101	U.1.03	116266	30.000,00	30.000,00	30.000,00	46.954,59	A13	A13 000
01	0101	U.1.03	116280	100.000,00	100.000,00	100.000,00	123.482,33	A10	A10 000
01	0101	U.1.03	116436	120.000,00	120.000,00	120.000,00	165.326,51	A12	A12 000
01	0101	U.1.03	117265	180.000,00	180.000,00	180.000,00	284.737,86	A13	A13 000
01	0101	U.1.03	118477	50.000,00	50.000,00	50.000,00	45.000,00	A10	A10 000
01	0101	U.1.03	127379	150.000,00	150.000,00	150.000,00	172.733,35	A12	A12 06A
01	0101	U.1.03	127489	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 06A
01	0101	U.1.03	127560	240.000,00	240.000,00	240.000,00	255.012,38	A12	A12 000
01	0101	U.1.03	127709	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 06A
01	0101	U.1.03	131680	1.350.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	2.248.140,46	A11	A11 000
01	0101	U.1.03	132752	50.000,00	50.000,00	50.000,00	46.863,31	A12	A12 06A
01	0101	U.1.03	134545	40.000,00	40.000,00	40.000,00	48.062,48	A12	A12 06A
01	0101	U.1.03	135120	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 000
01	0101	U.1.03	135122	477.000,00	477.000,00	477.000,00	532.140,50	A10	A10 000
01	0101	U.1.03	139762	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 000
01	0101	U.1.03	140978	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 06A
01	0101	U.1.04	150460	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 05A
01	0101	U.1.04	168048	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
01	0101	U.1.04	170000	43.865.349,31	43.682.335,49	43.682.335,49	43.865.349,31	A11	A11 02A
01	0101	U.1.04	170699	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0101	U.1.04	171310	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 000
01	0101	U.1.04	173212	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 05A
01	0101	U.1.04	173230	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 05A
01	0101	U.1.04	182017	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
01	0101	U.1.04	182458	38.000,00	38.000,00	38.000,00	34.200,00	A12	A12 06A
01	0101	U.1.04	182510	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
01	0101	U.1.04	184938	800.000,00	500.000,00	800.000,00	720.000,00	A12	A12 06A
01	0101	U.2.02	207694	0,00	0,00	0,00	708.013,72	A11	A11 000
01	0101	U.2.02	209446	166.925,60	50.000,00	0,00	249.072,66	A10	A10 000
01	0101	U.1.01	801011	7.170.765,53	7.547.515,53	7.547.515,53	12.711.746,16	A10	A10 02B

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0101	U.1.01	801012	1.605.779,67	1.605.779,67	1.605.779,67	3.144.748,21	A10	A10 02B
01	0101	U.1.01	801013	695.442,00	695.442,00	695.442,00	1.195.131,40	A10	A10 02B
01	0101	U.1.01	801014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0101	U.1.01	801015	2.536.055,82	2.536.055,82	2.536.055,82	4.950.885,77	A10	A10 02B
01	0101	U.1.02	801016	570.240,00	570.240,00	570.240,00	1.140.480,00	A10	A10 02B
01	0102	U.1.03	111379	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0102	U.1.03	111434	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0102	U.1.03	113223	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 03A
01	0102	U.1.03	116875	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0102	U.1.03	121410	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 000
01	0102	U.1.03	124392	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0102	U.1.03	124557	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0102	U.1.03	137896	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0102	U.1.01	801021	7.337.085,51	7.720.434,51	7.720.434,51	13.396.994,45	A10	A10 02B
01	0102	U.1.01	801022	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0102	U.1.01	801023	270.600,00	270.600,00	270.600,00	501.663,19	A10	A10 02B
01	0102	U.1.01	801024	178.000,00	178.000,00	178.000,00	335.122,92	A10	A10 02B
01	0102	U.1.01	801025	2.280.001,78	2.280.001,78	2.280.001,78	4.390.096,14	A10	A10 02B
01	0102	U.1.02	801026	598.400,00	598.400,00	598.400,00	1.196.800,00	A10	A10 02B
01	0103	U.1.03	100010	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	100065	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	100120	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	100121	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	100176	0,00	0,00	0,00	2.642.472,00	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	100231	0,00	0,00	0,00	1.106.539,14	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	100341	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	100396	0,00	0,00	0,00	80,00	A11	A11 02A
01	0103	U.1.01	100801	0,00	0,00	0,00	6.767.622,00	A11	A11 02A
01	0103	U.1.01	103100	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 000
01	0103	U.1.01	103996	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.141.808,22	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	108021	150.000,00	150.000,00	150.000,00	228.526,95	A10	A10 02B
01	0103	U.1.03	109598	250.000,00	250.000,00	250.000,00	335.190,82	A11	A11 06A
01	0103	U.1.03	110608	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.520,00	A11	A11 06A
01	0103	U.1.03	110718	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.908,69	A11	A11 06A
01	0103	U.1.03	113278	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	A10	A10 000
01	0103	U.1.03	113333	100.000,00	50.000,00	50.000,00	92.607,75	A11	A11 06A
01	0103	U.1.03	115229	52.500,00	0,00	0,00	94.077,55	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	115231	25.000,00	0,00	0,00	29.700,00	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	116047	50.000,00	50.000,00	50.000,00	45.173,52	A11	A11 000
01	0103	U.1.03	116101	0,00	0,00	0,00	1.748.910,30	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	116432	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	116435	0,00	0,00	0,00	0,01	A12	A12 04A
01	0103	U.1.03	116819	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	116820	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	121736	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
01	0103	U.1.03	122015	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0103	U.1.03	123176	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
01	0103	U.1.03	130670	200.000,00	200.000,00	200.000,00	205.126,47	A11	A11 06A
01	0103	U.1.03	131340	1.204.000,00	1.204.000,00	1.204.000,00	1.244.581,22	A11	A11 06A
01	0103	U.1.03	131352	30.000,00	30.000,00	30.000,00	32.349,72	A11	A11 06A
01	0103	U.1.03	132754	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.791,29	A11	A11 06A
01	0103	U.1.03	133425	0,00	0,00	0,00	11.141.478,47	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	133590	0,00	0,00	0,00	177.174,25	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	133591	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.829,33	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	133592	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	A11	A11 02A
01	0103	U.1.03	135170	1.306.000,00	1.306.000,00	1.306.000,00	1.306.000,00	A17	A17 000
01	0103	U.1.03	136116	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.552.211,40	A11	A11 06A
01	0103	U.1.03	136725	50.000,00	50.000,00	50.000,00	58.389,33	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	137055	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	A17	A17 000
01	0103	U.1.03	139764	15.000,00	15.000,00	15.000,00	14.959,80	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	139838	16.592,00	16.592,00	0,00	14.932,80	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	139843	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	141035	1.500,00	1.500,00	1.500,00	2.684,25	A15	A15 000
01	0103	U.1.03	141042	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 05C
01	0103	U.1.03	141820	0,00	0,00	0,00	9.455,00	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	142080	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0103	U.1.04	145004	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0103	U.1.04	145006	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0103	U.1.04	145010	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0103	U.1.04	145020	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
01	0103	U.1.04	168047	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
01	0103	U.1.04	168157	100.000,00	100.000,00	100.000,00	198.000,00	A10	A10 05C
01	0103	U.1.04	168212	3.550.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00	A10	A10 05C
01	0103	U.1.04	172992	749.340,00	0,00	0,00	728.940,10	A10	A10 05C
01	0103	U.1.04	178078	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 05C
01	0103	U.1.04	188186	3.000.000,00	3.000.000,00	3.359.502,42	9.563.412,11	A10	A10 05C
01	0103	U.1.04	188188	251.763,02	0,00	0,00	226.586,72	A10	A10 05C
01	0103	U.1.07	192111	15.000,00	15.000,00	15.000,00	27.876,46	A11	A11 02A
01	0103	U.1.07	193350	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
01	0103	U.1.02	194081	2.863.265,00	2.863.265,00	2.863.265,00	3.645.424,96	A11	A11 02A
01	0103	U.1.05	194421	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
01	0103	U.1.02	194422	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	A11	A11 02A
01	0103	U.1.02	194761	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	3.962.740,48	A11	A11 02A
01	0103	U.1.02	194763	1.330.000,00	30.000,00	30.000,00	1.356.068,86	A11	A11 06A
01	0103	U.1.02	195101	968.525,00	968.525,00	968.525,00	1.099.333,21	A11	A11 02A
01	0103	U.1.10	195791	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.170.751,59	A11	A11 02A
01	0103	U.1.10	195793	0,00	0,00	0,00	1.656.303,48	A11	A11 02A
01	0103	U.1.10	197810	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0103	U.1.10	197820	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0103	U.1.10	197830	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0103	U.1.10	198076	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
01	0103	U.1.10	198241	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0103	U.1.10	198461	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 000
01	0103	U.1.10	198516	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
01	0103	U.1.10	198571	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
01	0103	U.1.10	198626	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
01	0103	U.1.10	198791	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
01	0103	U.1.10	198846	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
01	0103	U.1.10	198956	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
01	0103	U.1.10	199066	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
01	0103	U.2.02	200102	37.173.842,55	40.692.467,27	0,00	56.761.870,72	A18	A18 11A
01	0103	U.2.02	208605	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.185.394,06	A17	A17 000
01	0103	U.2.02	209727	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
01	0103	U.2.02	210200	100.000,00	100.000,00	0,00	176.792,10	A18	A18 000
01	0103	U.2.02	210391	300.000,00	300.000,00	300.000,00	2.136.897,13	A11	A11 06A
01	0103	U.2.02	211004	300.000,00	300.000,00	300.000,00	15.789.429,00	A11	A11 06A
01	0103	U.2.02	212413	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
01	0103	U.2.02	212421	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
01	0103	U.2.03	228929	2.152,77	2.152,77	2.152,77	2.152,77	A11	A11 02A
01	0103	U.2.03	236153	30.987,00	30.987,00	0,00	27.888,30	A11	A11 02A
01	0103	U.2.04	261359	12.352.890,47	12.390.497,58	12.390.497,58	8.647.023,33	A10	A10 05C
01	0103	U.3.01	294482	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 05C
01	0103	U.3.01	294552	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 05C
01	0103	U.3.01	295532	1.035.450,00	0,00	0,00	724.815,00	A10	A10 05C
01	0103	U.3.01	295534	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 05C
01	0103	U.3.01	295536	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 05C
01	0103	U.3.01	295538	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
01	0103	U.3.01	295932	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 05C
01	0103	U.2.05	297810	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0103	U.2.05	297820	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0103	U.2.05	298267	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
01	0103	U.2.05	298477	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 000
01	0103	U.2.05	298757	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 000
01	0103	U.2.05	298827	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
01	0103	U.2.05	298897	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
01	0103	U.2.05	299177	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
01	0103	U.2.05	299247	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
01	0103	U.2.05	299387	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
01	0103	U.2.05	299527	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
01	0103	U.4.01	340833	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	615229	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	615231	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	616819	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
01	0103	U.1.03	631340	1.753,36	0,00	0,00	0,00	A11	A11 07A
01	0103	U.1.01	801031	2.979.046,20	3.134.696,20	3.134.696,20	5.420.210,99	A10	A10 02B
01	0103	U.1.01	801032	36.475,00	36.475,00	36.475,00	69.592,33	A10	A10 02B
01	0103	U.1.01	801033	507.380,00	507.380,00	507.380,00	790.819,90	A10	A10 02B
01	0103	U.1.01	801034	178.000,00	178.000,00	178.000,00	335.670,64	A10	A10 02B

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0103	U.1.01	801035	1.019.294,92	1.019.294,92	1.019.294,92	1.974.699,87	A10	A10 02B
01	0103	U.1.02	801036	267.520,00	267.520,00	267.520,00	535.040,00	A10	A10 02B
01	0103	U.1.01	801037	115.000,00	115.000,00	115.000,00	230.000,00	A10	A10 02B
01	0104	U.1.03	113113	14.700.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	23.889.947,41	A11	A11 03A
01	0104	U.1.04	147020	600.000,00	0,00	0,00	540.000,00	A11	A11 03A
01	0104	U.1.04	147022	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 03A
01	0104	U.1.04	152772	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 03A
01	0104	U.1.04	168055	0,00	0,00	0,00	20.000,00	A11	A11 04A
01	0104	U.1.10	195846	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.487.751,80	A11	A11 03A
01	0104	U.1.04	668055	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
01	0104	U.1.01	801041	1.484.259,77	1.561.809,77	1.561.809,77	2.666.577,47	A10	A10 02B
01	0104	U.1.01	801042	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0104	U.1.01	801043	127.182,00	127.182,00	127.182,00	227.388,02	A10	A10 02B
01	0104	U.1.01	801044	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0104	U.1.01	801045	432.529,75	432.529,75	432.529,75	837.474,56	A10	A10 02B
01	0104	U.1.02	801046	113.520,00	113.520,00	113.520,00	227.040,00	A10	A10 02B
01	0105	U.1.03	110883	400.000,00	400.000,00	400.000,00	420.089,64	A13	A13 05A
01	0105	U.1.03	113443	110.000,00	110.000,00	110.000,00	142.357,00	A11	A11 06A
01	0105	U.1.03	114165	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.200,30	A11	A11 07A
01	0105	U.1.03	131230	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	5.459.416,45	A11	A11 07A
01	0105	U.1.03	132350	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	8.186.238,37	A11	A11 06A
01	0105	U.1.03	132352	800.000,00	400.000,00	400.000,00	982.258,75	A11	A11 06A
01	0105	U.1.03	132745	750.000,00	200.000,00	200.000,00	950.068,57	A11	A11 06A
01	0105	U.1.03	132746	100.000,00	100.000,00	50.000,00	111.630,60	A11	A11 06A
01	0105	U.1.10	134040	800.000,00	800.000,00	800.000,00	1.275.122,58	A11	A11 06A
01	0105	U.1.10	135556	60.000,00	60.000,00	60.000,00	54.000,00	A11	A11 06A
01	0105	U.1.10	136277	10.000,00	10.000,00	10.000,00	7.000,00	A11	A11 06A
01	0105	U.1.03	143419	9.200.000,00	4.600.000,00	4.600.000,00	10.281.720,49	A11	A11 06A
01	0105	U.1.07	192130	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 06A
01	0105	U.2.02	203835	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	A11	A11 000
01	0105	U.2.02	205336	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 06A
01	0105	U.2.02	205476	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 06A
01	0105	U.2.02	205546	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 06A
01	0105	U.1.01	801051	1.873.746,37	1.971.646,37	1.971.646,37	3.368.328,14	A10	A10 02B
01	0105	U.1.01	801052	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0105	U.1.01	801053	338.250,00	338.250,00	338.250,00	625.435,36	A10	A10 02B
01	0105	U.1.01	801054	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0105	U.1.01	801055	610.235,77	610.235,77	610.235,77	1.181.126,02	A10	A10 02B
01	0105	U.1.02	801056	160.160,00	160.160,00	160.160,00	320.320,00	A10	A10 02B
01	0106	U.1.03	109658	15.000,00	15.000,00	15.000,00	20.809,64	A11	A11 000
01	0106	U.1.03	109659	200.000,00	200.000,00	0,00	1.630.576,46	A11	A11 000
01	0106	U.1.03	122681	349.328,00	98.515,00	98.515,00	433.325,00	A11	A11 000
01	0106	U.1.03	128482	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
01	0106	U.1.03	128483	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
01	0106	U.1.03	129879	5.100.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	10.591.783,08	A11	A11 07A
01	0106	U.1.03	136012	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	3.520.405,27	A11	A11 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0106	U.1.03	136171	12.000,00	12.000,00	12.000,00	25.920,00	A18	A18 02A
01	0106	U.1.03	139657	20.000,00	20.000,00	20.000,00	18.000,00	A13	A13 05A
01	0106	U.1.03	140037	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
01	0106	U.1.04	149015	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0106	U.2.02	203450	600.000,00	600.000,00	600.000,00	39.366.840,64	A11	A11 000
01	0106	U.2.02	203451	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 000
01	0106	U.2.02	203452	4.000.000,00	0,00	0,00	3.600.000,00	A11	A11 000
01	0106	U.2.02	203903	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00	6.135.846,12	A11	A11 07A
01	0106	U.2.02	203904	600.000,00	0,00	0,00	1.890.000,00	A20	A20 06A
01	0106	U.2.02	203905	1.060.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.076.414,94	A11	A11 07A
01	0106	U.2.02	203973	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 000
01	0106	U.2.02	211331	5.520.000,00	4.320.000,00	4.320.000,00	14.246.100,15	A11	A11 07A
01	0106	U.2.02	212459	250.000,00	250.000,00	250.000,00	289.488,96	A10	A10 000
01	0106	U.2.02	213154	1.500.000,00	150.000,00	150.000,00	1.350.000,00	A11	A11 07A
01	0106	U.2.02	213159	850.000,00	850.000,00	850.000,00	899.368,20	A10	A10 000
01	0106	U.2.03	218871	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
01	0106	U.2.03	245662	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
01	0106	U.1.03	636012	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 07A
01	0106	U.2.02	703450	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 000
01	0106	U.2.02	703903	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 06A
01	0106	U.1.01	801061	2.442.186,28	2.569.786,28	2.569.786,28	4.378.251,86	A10	A10 02B
01	0106	U.1.01	801062	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0106	U.1.01	801063	124.476,00	124.476,00	124.476,00	223.952,67	A10	A10 02B
01	0106	U.1.01	801064	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0106	U.1.01	801065	707.471,00	707.471,00	707.471,00	1.370.510,62	A10	A10 02B
01	0106	U.1.02	801066	185.680,00	185.680,00	185.680,00	371.360,00	A10	A10 02B
01	0107	U.1.03	100451	850.000,00	24.000.000,00	0,00	3.404.472,52	A13	A13 000
01	0107	U.1.03	133085	25.000,00	25.000,00	25.000,00	37.304,28	A13	A13 01A
01	0107	U.1.04	150442	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 01A
01	0108	U.1.01	101310	33.320,00	0,00	0,00	112.301,28	A17	A17 05A
01	0108	U.1.03	116876	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0108	U.1.03	122014	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
01	0108	U.1.03	122072	0,00	0,00	0,00	96,96	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	122074	0,00	0,00	0,00	8,11	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	122076	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	122078	0,00	0,00	0,00	423,26	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	122080	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	122081	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	125274	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	125276	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	131235	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	131735	550.000,00	550.000,00	550.000,00	2.037.102,76	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	134886	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
01	0108	U.1.03	134892	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.350.000,00	A17	A17 000
01	0108	U.1.03	134896	0,00	0,00	0,00	656.676,01	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	134943	35.500.000,00	35.500.000,00	35.500.000,00	42.991.796,45	A10	A10 04B

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0108	U.1.03	134951	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	2.031.799,50	A16	A16 13A
01	0108	U.1.03	135058	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	135111	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	135114	50.000,00	0,00	0,00	62.216,00	A15	A15 01A
01	0108	U.1.03	135121	965.000,00	965.000,00	965.000,00	869.428,21	A11	A11 000
01	0108	U.1.03	135124	3.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00	5.198.799,41	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	135131	50.000,00	50.000,00	50.000,00	45.000,00	A11	A11 000
01	0108	U.1.03	135165	195.000,00	255.000,00	0,00	231.988,61	A19	A19 000
01	0108	U.1.03	135180	5.000,00	5.000,00	5.000,00	4.500,00	A11	A11 01A
01	0108	U.1.03	136093	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0108	U.1.03	136611	600.000,00	500.000,00	500.000,00	600.880,02	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	137230	0,00	0,00	0,00	49.010,40	A15	A15 01A
01	0108	U.1.03	138570	0,00	0,00	0,00	156.929,88	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	139842	50.000,00	50.000,00	20.000,00	50.000,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	140130	150.000,00	150.000,00	250.000,00	189.489,03	A13	A13 000
01	0108	U.1.03	141860	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	141861	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.03	142025	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0108	U.1.03	142079	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0108	U.1.04	150104	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
01	0108	U.1.04	150105	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
01	0108	U.1.04	153732	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0108	U.1.04	164525	0,00	0,00	0,00	207,00	A11	A11 01A
01	0108	U.1.04	169041	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 01A
01	0108	U.1.04	170700	35.000,00	35.000,00	35.000,00	62.665,69	A11	A11 01A
01	0108	U.1.04	172100	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.04	172101	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.04	172538	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.04	172540	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.04	173120	100.000,00	100.000,00	100.000,00	126.000,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.04	173380	0,00	100.000,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.04	180849	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 01A
01	0108	U.1.04	181458	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
01	0108	U.2.02	201770	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.2.02	201840	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.2.02	201910	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.2.02	201980	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
01	0108	U.2.02	201981	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
01	0108	U.2.02	201990	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.2.02	201991	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.2.02	207012	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	1.650.115,85	A10	A10 04B
01	0108	U.2.02	207160	1.480.000,00	1.480.000,00	1.500.000,00	1.576.597,95	A10	A10 04B
01	0108	U.2.02	207695	170.000,00	120.000,00	0,00	299.180,78	A11	A11 000
01	0108	U.2.02	207834	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.2.02	207904	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.2.02	207973	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0108	U.2.02	207974	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.2.02	208044	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
01	0108	U.2.02	208184	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 01A
01	0108	U.2.02	208685	0,00	0,00	0,00	120.029,16	A10	A10 04B
01	0108	U.2.02	209095	1.908.004,00	1.500.000,00	1.100.000,00	2.739.844,84	A16	A16 13A
01	0108	U.2.02	209376	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
01	0108	U.2.02	209377	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
01	0108	U.2.02	209378	1.500.000,00	0,00	0,00	2.838.366,74	A17	A17 000
01	0108	U.2.02	209450	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
01	0108	U.2.02	209586	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
01	0108	U.2.02	209726	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
01	0108	U.2.02	214505	650.000,00	400.000,00	400.000,00	731.408,00	A10	A10 04B
01	0108	U.2.03	216100	21.000,00	0,00	0,00	164.148,33	A10	A10 04B
01	0108	U.2.03	239828	200.000,00	200.000,00	200.000,00	180.000,00	A10	A10 04B
01	0108	U.1.01	601310	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
01	0108	U.1.04	650104	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
01	0108	U.2.02	701990	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 09A
01	0108	U.2.02	709095	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 13A
01	0108	U.2.03	716100	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 09A
01	0108	U.1.01	801081	1.400.046,45	1.473.196,45	1.473.196,45	2.490.313,52	A10	A10 02B
01	0108	U.1.01	801082	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0108	U.1.01	801083	125.829,00	125.829,00	125.829,00	225.314,57	A10	A10 02B
01	0108	U.1.01	801084	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0108	U.1.01	801085	415.765,03	415.765,03	415.765,03	805.853,33	A10	A10 02B
01	0108	U.1.02	801086	109.120,00	109.120,00	109.120,00	218.240,00	A10	A10 02B
01	0109	U.1.03	117260	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 01A
01	0109	U.1.03	127654	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.422,34	A13	A13 01A
01	0109	U.1.03	137612	250.000,00	250.000,00	150.000,00	289.575,00	A13	A13 01A
01	0109	U.1.04	149992	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 01A
01	0109	U.1.04	150838	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 08A
01	0109	U.1.04	150893	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 01A
01	0109	U.1.04	151554	0,00	0,00	0,00	60.807,00	A13	A13 01A
01	0110	U.1.01	100856	0,00	0,00	0,00	2.801.469,62	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	100857	355.000,00	355.000,00	355.000,00	650.224,03	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	100858	0,00	0,00	0,00	4.241.335,28	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	100860	0,00	0,00	0,00	278.759,62	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	100911	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	100913	0,00	0,00	0,00	133.923,61	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	101306	25.000,00	25.000,00	0,00	45.000,00	A10	A10 01B
01	0110	U.1.01	101646	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	101757	0,00	0,00	0,00	8.525.228,59	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	101758	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	101759	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	101812	0,00	0,00	0,00	2.816.914,88	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	101813	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	102262	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0110	U.1.01	102263	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	102317	330.000,00	330.000,00	330.000,00	990.000,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	102372	0,00	0,00	0,00	28.714,19	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	102373	398.283,99	398.283,99	398.283,99	670.537,67	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	102374	95.588,10	95.588,10	95.588,10	177.330,05	A10	A10 02B
01	0110	U.1.09	102375	157.000,00	157.000,00	157.000,00	293.287,63	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	102376	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	102377	0,00	0,00	0,00	101.129,33	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	102427	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	102482	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	102537	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 03B
01	0110	U.1.01	103210	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	103886	0,00	0,00	0,00	2.370.443,55	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	103888	0,00	0,00	0,00	856.338,12	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	103890	0,00	0,00	0,00	72.495,90	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	103941	0,00	0,00	0,00	860.912,29	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	103943	0,00	0,00	0,00	41.678,34	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	104391	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	3.321.671,72	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	104786	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.200.000,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	105856	57.000,00	57.000,00	57.000,00	106.247,00	A10	A10 01B
01	0110	U.1.01	105911	206.000,00	206.000,00	206.000,00	278.100,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	106256	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.03	106601	700.000,00	700.000,00	700.000,00	871.342,22	A10	A10 01B
01	0110	U.1.03	106611	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	A20	A20 06A
01	0110	U.1.01	106941	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	5.305.155,10	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	107281	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	A10	A10 03B
01	0110	U.1.03	107621	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.900,68	A10	A10 01B
01	0110	U.1.03	108016	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.786.890,12	A10	A10 02B
01	0110	U.1.03	108025	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
01	0110	U.1.09	108798	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.022.088,13	A10	A10 03B
01	0110	U.1.01	109138	2.000,00	2.000,00	2.000,00	3.600,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	109248	180.000,00	180.000,00	180.000,00	418.852,80	A10	A10 02B
01	0110	U.1.03	111828	200.000,00	30.000,00	30.000,00	202.985,54	A12	A12 06A
01	0110	U.1.03	112106	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.115,31	A10	A10 000
01	0110	U.1.03	112150	242.000,00	242.000,00	242.000,00	503.216,50	A12	A12 06A
01	0110	U.1.03	112151	10.000,00	10.000,00	10.000,00	12.000,00	A20	A20 06A
01	0110	U.1.03	112152	10.000,00	10.000,00	10.000,00	11.500,00	A20	A20 06A
01	0110	U.1.03	112553	1.279.425,59	1.279.425,59	1.279.425,59	1.754.559,50	A12	A12 06A
01	0110	U.1.01	112562	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 01B
01	0110	U.1.03	112663	8.000,00	8.000,00	8.000,00	7.638,75	A12	A12 06A
01	0110	U.1.03	113279	2.769,00	3.000,00	3.000,00	3.269,00	A20	A20 06A
01	0110	U.1.03	127221	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
01	0110	U.1.03	129937	714.457,82	600.000,00	600.000,00	1.162.604,45	A10	A10 000
01	0110	U.1.03	132750	250.000,00	250.000,00	250.000,00	316.280,73	A12	A12 06A
01	0110	U.1.03	133535	200.000,00	200.000,00	200.000,00	318.359,69	A12	A12 06A
01	0110	U.1.01	133930	25.000,00	25.000,00	25.000,00	70.633,89	A10	A10 02B

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0110	U.1.03	136030	25.000,00	25.000,00	25.000,00	30.598,83	A12	A12 06A
01	0110	U.1.03	136131	10.000,00	10.000,00	10.000,00	11.672,20	A20	A20 06A
01	0110	U.1.03	141045	0,00	0,00	0,00	30.000,00	A10	A10 03B
01	0110	U.1.04	144671	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	A10	A10 01B
01	0110	U.1.04	150840	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	600858	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	600860	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	600913	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	601757	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	601812	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	603886	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	603888	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	603890	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	603941	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	603943	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.03	613279	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
01	0110	U.1.01	801101	2.789.566,23	2.935.316,23	2.935.316,23	5.158.368,55	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	801102	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	801103	376.134,00	376.134,00	376.134,00	675.888,46	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	801104	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0110	U.1.01	801105	875.118,33	875.118,33	875.118,33	1.693.258,36	A10	A10 02B
01	0110	U.1.02	801106	229.680,00	229.680,00	229.680,00	459.360,00	A10	A10 02B
01	0111	U.1.01	101867	530.000,00	530.000,00	530.000,00	1.110.518,50	A13	A13 04A
01	0111	U.1.03	103220	26.400,00	0,00	0,00	43.364,72	A12	A12 04A
01	0111	U.1.03	114273	0,00	0,00	0,00	12.416,00	A12	A12 07A
01	0111	U.1.03	114274	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 07A
01	0111	U.1.03	115661	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
01	0111	U.1.03	116434	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 04A
01	0111	U.1.03	117150	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 000
01	0111	U.1.03	122682	774.442,10	421.000,00	421.000,00	1.030.157,11	A12	A12 04A
01	0111	U.1.03	123348	27.000,00	0,00	0,00	18.900,00	A13	A13 05A
01	0111	U.1.03	125124	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
01	0111	U.1.03	128485	10.000,00	10.000,00	10.000,00	13.192,04	A12	A12 04A
01	0111	U.1.03	135611	450.000,00	450.000,00	450.000,00	2.084.392,88	A13	A13 04A
01	0111	U.1.03	135630	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 04A
01	0111	U.1.03	135666	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	A13	A13 04A
01	0111	U.1.03	136625	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
01	0111	U.1.03	136627	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
01	0111	U.1.03	141032	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 07A
01	0111	U.1.03	141040	1.000,00	1.000,00	1.000,00	921,42	A12	A12 07A
01	0111	U.1.03	143302	3.000,00	3.000,00	0,00	2.700,00	A19	A19 000
01	0111	U.1.03	143400	15.000,00	15.000,00	0,00	13.500,00	A19	A19 000
01	0111	U.1.04	144920	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 07A
01	0111	U.1.04	150845	0,00	0,00	0,00	5.372,80	A12	A12 000
01	0111	U.1.04	153159	150.000,00	150.000,00	150.000,00	370.000,00	A12	A12 000
01	0111	U.1.04	170644	231.998,00	231.998,00	231.998,00	208.798,20	A12	A12 08A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0111	U.1.04	176910	15.000,00	15.000,00	15.000,00	90.000,00	A12	A12 000
01	0111	U.1.04	181511	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 03A
01	0111	U.1.04	182140	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 07A
01	0111	U.1.04	182238	0,00	0,00	0,00	94.640,00	A12	A12 07A
01	0111	U.1.04	182348	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
01	0111	U.1.04	182350	300.000,00	300.000,00	300.000,00	270.000,00	A12	A12 000
01	0111	U.1.04	186421	675.000,00	725.000,00	700.000,00	1.510.650,00	A12	A12 000
01	0111	U.1.04	188240	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
01	0111	U.2.02	207166	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 04A
01	0111	U.2.02	208679	30.000,00	30.000,00	30.000,00	27.000,00	A13	A13 05A
01	0111	U.2.03	259811	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 08A
01	0111	U.1.03	622682	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 04A
01	0111	U.1.01	801111	3.242.212,82	3.411.612,82	3.411.612,82	5.581.170,13	A10	A10 02B
01	0111	U.1.01	801112	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0111	U.1.01	801113	393.723,00	393.723,00	393.723,00	593.561,47	A10	A10 02B
01	0111	U.1.01	801114	356.000,00	356.000,00	356.000,00	622.775,14	A10	A10 02B
01	0111	U.1.01	801115	1.089.706,74	1.089.706,74	1.089.706,74	2.115.118,24	A10	A10 02B
01	0111	U.1.02	801116	286.000,00	286.000,00	286.000,00	572.000,00	A10	A10 02B
01	0112	U.1.01	103266	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.01	103321	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0112	U.1.01	103541	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0112	U.1.03	103600	66.000,00	11.000,00	11.000,00	101.141,05	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	103601	46.200,00	7.700,00	7.700,00	70.710,54	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	103602	19.800,00	3.300,00	0,00	30.299,62	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	106603	0,00	0,00	0,00	225,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	110390	500,00	500,00	500,00	495,99	A11	A11 01A
01	0112	U.1.03	113952	0,00	0,00	0,00	99.498,36	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	113954	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	116376	20.000,00	25.000,00	25.000,00	45.513,59	A11	A11 01A
01	0112	U.1.03	116377	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0112	U.1.03	117040	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0112	U.1.03	121411	0,00	30.000,00	0,00	72.000,00	A11	A11 000
01	0112	U.1.03	121412	0,00	64.000,00	0,00	48.000,02	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	124336	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0112	U.1.03	125120	750,00	0,00	0,00	675,00	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	125122	525,00	0,00	0,00	472,50	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	125125	225,00	0,00	0,00	202,50	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	126269	0,00	0,00	0,00	205.727,72	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	126271	203.843,81	258.241,00	0,00	183.459,43	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	127000	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 01A
01	0112	U.1.03	127001	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 01A
01	0112	U.1.03	127002	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 01A
01	0112	U.1.03	127381	40.000,00	47.500,00	7.500,00	36.000,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	127550	1.500,00	0,00	0,00	8.550,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	128151	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	128770	0,00	0,00	0,00	11.559,00	A19	A19 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0112	U.1.03	128771	0,00	0,00	0,00	8.091,30	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	128772	0,00	0,00	0,00	3.467,70	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	129282	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	129284	20.000,00	38.022,19	0,00	18.000,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	134960	0,00	0,00	0,00	129.895,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	135248	182.457,00	132.457,00	88.916,00	328.387,50	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	135250	550.000,00	500.000,00	500.000,00	1.130.288,62	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	135251	385.000,00	350.000,00	350.000,00	791.202,04	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	135252	165.000,00	150.000,00	0,00	339.086,62	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	135253	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 01A
01	0112	U.1.03	135254	0,00	0,00	0,00	2.886,49	A19	A19 01A
01	0112	U.1.03	135255	0,00	0,00	0,00	17.451,86	A19	A19 01A
01	0112	U.1.03	136070	0,00	0,00	0,00	70.104,54	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	136072	0,00	50.000,00	17.152,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	137897	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0112	U.1.03	138657	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.03	139052	2.137.804,23	2.298.680,00	2.298.680,00	2.126.146,09	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	139054	1.496.462,96	1.609.076,56	1.609.076,56	1.488.298,64	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	139056	641.341,27	689.604,24	0,00	637.842,36	A19	A19 000
01	0112	U.1.03	139850	1.000.000,00	800.000,00	0,00	900.000,00	A19	A19 01A
01	0112	U.1.03	142024	0,00	0,00	0,00	510,84	A11	A11 01A
01	0112	U.1.04	149017	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.04	150948	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0112	U.1.04	165538	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.04	172537	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0112	U.1.04	178142	0,00	0,00	0,00	14.000,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.04	178144	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.10	199150	10.345.681,00	13.754.842,66	13.458.688,00	9.311.112,90	A11	A11 05A
01	0112	U.1.10	199152	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.2.02	204634	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0112	U.2.02	207162	0,00	1.000,00	0,00	1.697,98	A11	A11 05A
01	0112	U.2.02	208464	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.2.02	208465	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.2.02	208480	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.2.02	208537	5.635.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	5.550.851,27	A19	A19 000
01	0112	U.2.02	208539	3.944.500,00	1.680.000,00	1.680.000,00	3.885.595,89	A19	A19 000
01	0112	U.2.02	208541	1.690.500,00	720.000,00	0,00	1.665.255,38	A19	A19 000
01	0112	U.2.02	208834	0,00	0,00	0,00	291.087,40	A11	A11 05A
01	0112	U.2.02	208836	180.000,00	230.000,00	100.000,00	235.167,30	A11	A11 05A
01	0112	U.2.03	220135	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.2.03	235875	750.000,00	0,00	0,00	675.000,00	A19	A19 000
01	0112	U.2.03	235877	525.000,00	0,00	0,00	472.500,00	A19	A19 000
01	0112	U.2.03	235879	225.000,00	0,00	0,00	202.500,00	A19	A19 000
01	0112	U.2.03	240505	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0112	U.1.03	616376	25.500,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
01	0112	U.1.03	636070	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
01	0112	U.1.04	678142	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.2.02	707162	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.2.02	708836	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
01	0112	U.1.01	801121	610.546,57	642.446,57	642.446,57	1.129.917,87	A10	A10 02B
01	0112	U.1.01	801122	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0112	U.1.01	801123	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0112	U.1.01	801124	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
01	0112	U.1.01	801125	174.353,08	174.353,08	174.353,08	336.761,35	A10	A10 02B
01	0112	U.1.02	801126	45.760,00	45.760,00	45.760,00	91.520,00	A10	A10 02B
01	0112	U.1.01	801127	125.829,00	125.829,00	125.829,00	225.713,65	A10	A10 02B
03	0301	U.2.03	221230	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 01A
03	0302	U.1.03	136275	20.000,00	20.000,00	20.000,00	18.000,00	A13	A13 01A
03	0302	U.1.04	151120	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 01A
03	0302	U.1.04	179635	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	A13	A13 01A
03	0302	U.2.04	234048	90.000,00	90.000,00	90.000,00	81.000,00	A13	A13 01A
04	0403	U.1.03	136122	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0403	U.1.03	136960	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 06A
04	0403	U.1.03	138940	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	216640	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	217780	300.000,00	0,00	0,00	741.311,38	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	217950	140.000,00	0,00	0,00	384.480,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	218190	0,00	2.323.290,00	0,00	2.323.290,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	218193	460.000,00	0,00	0,00	2.070.000,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	218731	0,00	0,00	0,00	407.288,49	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	218740	1.592.000,00	1.394.800,00	0,00	3.138.120,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	218750	0,00	0,00	0,00	548.002,64	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	218758	2.194.000,00	1.794.900,00	0,00	3.047.706,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	218760	1.000.000,00	1.844.000,00	0,00	3.128.400,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	218762	0,00	0,00	0,00	124.461,41	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	222055	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	222265	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	222405	0,00	0,00	0,00	2.447,84	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	224226	1.000.000,00	0,00	0,00	1.980.000,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	226680	0,00	0,00	0,00	333.372,54	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	226681	0,00	0,00	0,00	77.437,12	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	234614	0,00	0,00	0,00	16.077.530,69	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	237845	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	717780	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	718190	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	718193	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	718740	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	718758	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 06A
04	0403	U.2.03	718760	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 06A
04	0403	U.1.01	804031	494.753,26	520.603,26	520.603,26	923.532,46	A10	A10 02B
04	0403	U.1.01	804032	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
04	0403	U.1.01	804033	127.182,00	127.182,00	127.182,00	227.516,21	A10	A10 02B

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
04	0403	U.1.01	804034	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
04	0403	U.1.01	804035	171.000,13	171.000,13	171.000,13	331.172,35	A10	A10 02B
04	0403	U.1.02	804036	44.880,00	44.880,00	44.880,00	89.760,00	A10	A10 02B
04	0404	U.1.03	138342	148.840,00	0,00	0,00	192.456,00	A19	A19 07A
04	0404	U.1.03	138344	0,00	0,00	0,00	9.072,00	A19	A19 07A
04	0404	U.1.03	139760	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
04	0404	U.1.04	165868	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
04	0404	U.1.04	166309	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
04	0404	U.1.04	166311	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
04	0404	U.1.04	168053	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
04	0404	U.1.04	168653	7.000.000,00	0,00	0,00	10.816.087,18	A19	A19 07A
04	0404	U.1.04	168654	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
04	0404	U.1.04	168709	26.400.000,00	26.400.000,00	0,00	26.459.218,80	A19	A19 07A
04	0404	U.1.04	168984	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
04	0404	U.1.04	175253	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
04	0404	U.1.04	178590	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
04	0404	U.1.04	182733	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
04	0404	U.1.04	185926	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
04	0404	U.2.03	251361	700.000,00	0,00	0,00	630.000,00	A19	A19 07A
04	0404	U.2.03	252868	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	A19	A19 07A
04	0406	U.1.04	144282	100.000,00	100.000,00	100.000,00	144.000,00	A15	A15 05A
04	0406	U.1.04	144675	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
04	0406	U.1.04	144922	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
04	0406	U.1.04	156500	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0406	U.1.04	166256	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0406	U.1.04	170646	0,00	0,00	0,00	6.000,00	A15	A15 05A
04	0406	U.1.04	170980	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0406	U.1.04	170982	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0406	U.1.04	189655	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	105470	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.03	127764	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.03	128431	10.000,00	10.000,00	10.000,00	9.000,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.03	135112	300.000,00	300.000,00	300.000,00	449.146,71	A15	A15 05A
04	0407	U.1.03	136120	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.03	137390	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	144283	391.500,00	0,00	0,00	670.321,89	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	147294	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	17.558.787,29	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	147296	0,00	0,00	0,00	6.308.732,07	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	151609	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	151664	2.142.823,66	0,00	0,00	8.181.055,12	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	151665	0,00	0,00	0,00	3.070.557,48	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	151720	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	151721	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	151886	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	151941	6.175.000,00	6.175.000,00	6.175.000,00	7.213.863,31	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	151997	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
04	0407	U.1.04	152053	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	153434	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	169316	0,00	0,00	0,00	1.744.873,20	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	170984	557.500,00	985.000,00	985.000,00	977.591,20	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	172647	60.000,00	60.000,00	60.000,00	108.000,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	175649	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	177132	8.646.000,00	6.720.000,00	6.720.000,00	13.559.400,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	177133	5.764.000,00	4.480.000,00	4.480.000,00	8.275.747,50	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	179355	0,00	0,00	0,00	29.541,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	179584	0,00	0,00	0,00	96.530,28	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	179686	0,00	0,00	0,00	1.964.886,14	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	179688	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	187246	50.000,00	50.000,00	50.000,00	180.000,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	187633	0,00	0,00	0,00	9.300,97	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	189653	825.000,00	825.000,00	825.000,00	1.572.212,88	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	189656	51.000,00	15.000,00	15.000,00	373.502,79	A15	A15 05A
04	0407	U.1.04	651664	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0407	U.1.01	804071	736.866,55	775.366,55	775.366,55	1.376.574,71	A10	A10 02B
04	0407	U.1.01	804072	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
04	0407	U.1.01	804073	116.358,00	116.358,00	116.358,00	215.834,17	A10	A10 02B
04	0407	U.1.01	804074	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
04	0407	U.1.01	804075	234.706,07	234.706,07	234.706,07	454.729,13	A10	A10 02B
04	0407	U.1.02	804076	61.600,00	61.600,00	61.600,00	123.200,00	A10	A10 02B
04	0408	U.2.03	253362	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
04	0408	U.2.03	259067	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
05	0501	U.1.03	136226	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 07A
05	0501	U.1.03	139374	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0501	U.1.04	184056	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0501	U.2.02	204985	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0501	U.2.02	205266	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0501	U.2.03	222199	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 10A
05	0501	U.2.03	223419	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0501	U.2.03	224016	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0501	U.2.03	227251	0,00	0,00	0,00	75.000,00	A16	A16 12A
05	0501	U.2.03	291201	0,00	0,00	0,00	13.174,00	A20	A20 01A
05	0501	U.2.03	292960	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0501	U.2.03	293166	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0501	U.2.03	727251	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
05	0501	U.2.03	793166	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0501	U.1.01	805011	1.042.139,84	1.096.589,84	1.096.589,84	1.863.156,73	A10	A10 02B
05	0501	U.1.01	805012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
05	0501	U.1.01	805013	123.123,00	123.123,00	123.123,00	189.043,02	A10	A10 02B
05	0501	U.1.01	805014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
05	0501	U.1.01	805015	325.235,55	325.235,55	325.235,55	629.226,38	A10	A10 02B
05	0501	U.1.02	805016	85.360,00	85.360,00	85.360,00	170.720,00	A10	A10 02B
05	0502	U.1.03	110420	100.000,00	100.000,00	0,00	117.669,60	A20	A20 01A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
05	0502	U.1.03	110938	0,00	0,00	0,00	3.120,00	A20	A20 01A
05	0502	U.1.03	111048	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.03	111050	20.000,00	20.000,00	20.000,00	27.855,93	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	111158	256.739,70	417.500,00	417.500,00	495.099,52	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	113960	70.000,00	70.000,00	70.000,00	97.340,20	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	120906	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	120908	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	127985	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	128095	250.000,00	490.000,00	490.000,00	326.648,90	A20	A20 000
05	0502	U.1.03	128380	130.000,00	130.000,00	130.000,00	258.066,97	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	129940	100.000,00	100.000,00	100.000,00	187.342,32	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	131350	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	135108	0,00	0,00	0,00	17.349,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.03	136090	0,00	0,00	0,00	1.033,88	A20	A20 06A
05	0502	U.1.10	136278	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	137662	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	137718	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.10	137730	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	137884	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.03	137939	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.03	137994	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.03	138104	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.03	141200	840.000,00	600.000,00	600.000,00	1.195.581,76	A20	A20 000
05	0502	U.1.03	141320	40.000,00	0,00	0,00	36.000,00	A20	A20 000
05	0502	U.1.03	141471	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.03	141915	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.03	141916	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.03	141917	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.03	141918	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	144176	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.09	144243	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	151224	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	151945	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	152108	1.140.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00	2.957.514,95	A20	A20 01A
05	0502	U.1.04	152163	48.000,00	50.000,00	50.000,00	118.170,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	152218	147.693,00	147.693,00	147.693,00	863.005,96	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	152219	0,00	0,00	0,00	1.344,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	152221	0,00	0,00	0,00	5.600.000,00	A20	A20 000
05	0502	U.1.04	152274	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.1.04	152329	20.000,00	20.000,00	20.000,00	89.340,92	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	152558	65.250,00	0,00	0,00	116.775,00	A20	A20 01A
05	0502	U.1.04	152562	330.000,00	360.000,00	360.000,00	769.601,74	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	152580	20.000,00	20.000,00	10.000,00	27.000,00	A12	A12 01A
05	0502	U.1.04	153602	610.725,00	443.000,00	443.000,00	1.751.708,08	A20	A20 000
05	0502	U.1.04	153604	619.300,00	390.000,00	890.000,00	1.049.310,00	A20	A20 000
05	0502	U.1.04	153606	50.000,00	50.000,00	50.000,00	45.000,00	A20	A20 03A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
05	0502	U.1.04	153608	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	153610	0,00	0,00	0,00	780,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	153612	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	153616	40.000,00	40.000,00	40.000,00	45.000,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	153618	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	165596	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	165597	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	165598	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	165599	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	169699	50.000,00	50.000,00	50.000,00	90.000,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	171911	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.1.04	174933	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	174935	0,00	0,00	0,00	10.800,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	174937	410.000,00	500.000,00	500.000,00	532.482,30	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	174941	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	176141	195.000,00	220.000,00	220.000,00	290.792,82	A20	A20 01A
05	0502	U.1.04	176746	37.500,00	37.500,00	37.500,00	67.500,00	A20	A20 000
05	0502	U.1.04	178145	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	178146	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	178157	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.1.04	178159	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.1.04	178160	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.1.04	178161	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.1.04	178162	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	178163	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	178165	7.900,00	0,00	0,00	7.110,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	178166	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	178167	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	178169	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	178171	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	178172	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	178173	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	178174	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	178175	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	178186	136.550,00	0,00	0,00	165.825,00	A20	A20 000
05	0502	U.1.04	179353	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	182788	800.000,00	800.000,00	1.000.000,00	1.454.710,05	A20	A20 01A
05	0502	U.1.04	182843	3.493.465,00	4.766.240,00	4.766.240,00	9.329.469,35	A20	A20 000
05	0502	U.1.04	182898	27.959.000,00	27.958.400,00	0,00	58.985.717,41	A20	A20 000
05	0502	U.1.04	182953	150.000,00	150.000,00	150.000,00	270.000,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	183008	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	183063	0,00	0,00	0,00	46.423,44	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	183118	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.1.04	183340	200.000,00	200.000,00	200.000,00	582.047,03	A20	A20 01A
05	0502	U.1.04	185598	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.1.04	186366	0,00	0,00	0,00	155.600,00	A20	A20 03A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
05	0502	U.1.04	186380	109.750,00	150.000,00	150.000,00	263.179,57	A20	A20 01A
05	0502	U.1.04	186588	152.000,00	150.000,00	150.000,00	293.940,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	186592	42.100,00	50.000,00	50.000,00	53.280,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	186594	50.000,00	50.000,00	50.000,00	56.250,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	186980	127.000,00	150.000,00	150.000,00	283.500,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	187191	250.000,00	250.000,00	250.000,00	521.550,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	187301	80.000,00	80.000,00	80.000,00	154.192,50	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	187576	790.000,00	700.000,00	700.000,00	1.684.080,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	187631	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	187686	0,00	0,00	0,00	58.959,67	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	187851	40.000,00	40.000,00	40.000,00	44.010,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	187962	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.04	188074	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	188127	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	188182	250.000,00	250.000,00	250.000,00	508.224,79	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	188294	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.2.02	204704	0,00	0,00	0,00	227.866,15	A20	A20 000
05	0502	U.2.02	204705	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.02	204720	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.2.02	204774	200.000,00	200.000,00	200.000,00	251.397,89	A20	A20 06A
05	0502	U.2.02	204844	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.02	204845	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.02	205056	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.02	205406	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.02	207090	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.2.02	208621	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.02	211010	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.2.02	212400	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.2.02	212402	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.2.02	212885	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.2.02	213400	0,00	0,00	0,00	112.860,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	216490	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	216495	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	216750	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	216755	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	220883	250.000,00	250.000,00	250.000,00	363.835,80	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	221423	0,00	0,00	0,00	33.250,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	221493	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
05	0502	U.2.03	221494	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
05	0502	U.2.03	221775	0,00	0,00	0,00	53.262,60	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	221776	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	222475	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
05	0502	U.2.03	222825	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	222895	140.000,00	0,00	200.000,00	135.000,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	222965	0,00	0,00	200.000,00	104.000,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	223035	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
05	0502	U.2.03	223105	0,00	0,00	0,00	139.700,58	A20	A20 01A
05	0502	U.2.03	223315	320.000,00	250.000,00	250.000,00	288.000,00	A20	A20 03A
05	0502	U.2.03	223411	0,00	0,00	0,00	165.000,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	223413	0,00	0,00	0,00	40.450,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	223415	0,00	0,00	0,00	110.950,00	A20	A20 01A
05	0502	U.2.03	223417	0,00	0,00	0,00	75.740,35	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	223455	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	223526	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	223666	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	223736	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.2.03	223806	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	223876	0,00	0,00	0,00	280.000,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	223946	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	224086	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	224156	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	224296	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.2.03	224330	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	224332	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	224366	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	224450	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	228365	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	234810	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	235265	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.2.03	240322	0,00	0,00	0,00	146.842,50	A20	A20 01A
05	0502	U.2.03	240324	0,00	0,00	0,00	45.258,27	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	257003	0,00	0,00	0,00	9.744,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	257964	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	259057	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.2.04	261912	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.2.04	288361	0,00	0,00	0,00	50.639,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.04	288391	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.2.04	288393	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.2.03	288481	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	288482	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	288483	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	288484	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	288485	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	288486	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	288487	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	288488	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	288490	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	291131	0,00	0,00	0,00	5.736,40	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	291411	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	291481	200.000,00	200.000,00	200.000,00	436.436,08	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	291625	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.2.03	291691	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
05	0502	U.2.03	291831	200.000,00	500.000,00	700.000,00	472.500,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	291901	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	292041	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	292602	100.000,00	100.000,00	200.000,00	112.500,00	A20	A20 03A
05	0502	U.2.03	292680	0,00	0,00	0,00	16.750,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	292681	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	292682	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	292954	0,00	0,00	0,00	13.300,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	293164	0,00	0,00	0,00	30.000,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	293174	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	293176	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.2.03	293178	0,00	0,00	0,00	133.063,20	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	293311	0,00	0,00	0,00	120.826,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	293313	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	293315	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.2.03	293317	0,00	0,00	0,00	107.123,84	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	293450	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.1.03	611158	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 06A
05	0502	U.1.03	628095	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.1.03	635108	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.1.04	652218	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 03A
05	0502	U.2.02	704704	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	720883	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	721423	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	721775	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	722895	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	722965	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	723105	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.2.03	723876	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	740322	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.2.03	740324	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.2.03	757003	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	793164	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	793174	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
05	0502	U.2.03	793176	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 01A
05	0502	U.2.03	793178	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
05	0502	U.1.01	805021	3.526.432,78	3.710.682,78	3.710.682,78	6.430.801,04	A10	A10 02B
05	0502	U.1.01	805022	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
05	0502	U.1.01	805023	557.436,00	557.436,00	557.436,00	1.054.619,57	A10	A10 02B
05	0502	U.1.01	805024	178.000,00	178.000,00	178.000,00	319.228,20	A10	A10 02B
05	0502	U.1.01	805025	1.180.236,22	1.180.236,22	1.180.236,22	2.284.939,71	A10	A10 02B
05	0502	U.1.02	805026	309.760,00	309.760,00	309.760,00	619.520,00	A10	A10 02B
05	0503	U.1.04	152560	20.000,00	20.000,00	10.000,00	18.000,00	A12	A12 01A
05	0503	U.2.02	204710	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
05	0503	U.2.02	205410	3.500.000,00	4.375.000,00	4.375.000,00	3.150.000,00	A19	A19 000
05	0503	U.2.02	205412	2.450.000,00	3.062.500,00	3.062.500,00	2.205.000,00	A19	A19 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
05	0503	U.2.02	205480	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
05	0503	U.2.02	205481	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
05	0503	U.2.03	221565	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 08A
05	0503	U.2.03	231962	0,00	0,00	0,00	2.035.415,40	A19	A19 000
05	0503	U.2.03	241000	0,00	0,00	0,00	1.122.182,37	A19	A19 000
05	0503	U.2.03	241100	0,00	0,00	0,00	3.492.133,08	A19	A19 000
05	0503	U.2.03	241105	4.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	3.600.000,00	A19	A19 000
05	0503	U.2.03	241108	2.800.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	2.520.000,00	A19	A19 000
05	0503	U.2.03	241110	1.200.000,00	2.100.000,00	0,00	1.080.000,00	A19	A19 000
05	0503	U.2.03	292822	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
05	0503	U.2.03	294201	0,00	0,00	0,00	926.022,70	A19	A19 000
05	0503	U.2.03	294203	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
05	0503	U.2.03	294204	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
05	0503	U.2.03	294205	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
05	0503	U.2.03	294206	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
06	0601	U.1.03	128648	100.000,00	100.000,00	100.000,00	90.000,00	A20	A20 05A
06	0601	U.1.03	129881	0,00	0,00	0,00	161.955,00	A20	A20 05A
06	0601	U.1.03	141084	600.000,00	600.000,00	600.000,00	581.681,82	A20	A20 05A
06	0601	U.1.04	144400	50.000,00	50.000,00	50.000,00	226.923,42	A20	A20 05A
06	0601	U.1.04	144401	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
06	0601	U.1.04	151670	265.500,00	265.500,00	265.500,00	238.950,00	A20	A20 05A
06	0601	U.1.04	153690	15.000,00	15.000,00	15.000,00	350.576,44	A20	A20 05A
06	0601	U.1.04	155931	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
06	0601	U.1.04	175120	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
06	0601	U.1.04	175121	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
06	0601	U.1.04	178170	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
06	0601	U.1.04	178520	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
06	0601	U.1.04	182245	0,00	0,00	0,00	116.820,00	A20	A20 05A
06	0601	U.1.04	183283	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	4.385.370,18	A20	A20 05A
06	0601	U.1.04	183338	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
06	0601	U.1.04	183393	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
06	0601	U.2.03	218180	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	224455	701.000,00	0,00	0,00	689.220,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	224460	0,00	0,00	0,00	1.010.703,89	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	226187	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	227258	60.000,00	10.000,00	0,00	54.000,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	227390	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	232580	85.796,94	0,00	0,00	154.434,49	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	235120	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	240250	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	240270	312.800,00	312.800,00	0,00	281.520,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	240320	0,00	0,00	0,00	800.000,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	246030	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.04	288480	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	291345	275.000,00	275.000,00	275.000,00	247.500,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.03	292532	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
06	0601	U.2.03	292672	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
06	0601	U.2.03	292745	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.04	293172	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
06	0601	U.2.04	293652	2.954.636,90	1.480.000,00	1.480.000,00	5.296.173,21	A20	A20 04A
06	0601	U.1.01	806011	1.010.559,84	1.063.359,84	1.063.359,84	1.769.423,26	A10	A10 02B
06	0601	U.1.01	806012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
06	0601	U.1.01	806013	125.829,00	125.829,00	125.829,00	225.304,87	A10	A10 02B
06	0601	U.1.01	806014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
06	0601	U.1.01	806015	318.529,66	318.529,66	318.529,66	616.637,77	A10	A10 02B
06	0601	U.1.02	806016	83.600,00	83.600,00	83.600,00	167.200,00	A10	A10 02B
06	0602	U.1.03	135113	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
06	0602	U.1.03	136338	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
06	0602	U.1.03	143069	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
06	0602	U.1.04	146080	59.864,00	0,00	0,00	1.056.810,64	A15	A15 09A
06	0602	U.1.04	146081	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
06	0602	U.1.04	146624	350.000,00	350.000,00	350.000,00	619.175,04	A15	A15 09A
06	0602	U.1.04	147410	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
06	0602	U.1.04	176030	0,00	0,00	0,00	325.000,00	A15	A15 09A
06	0602	U.1.04	184442	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
06	0602	U.1.04	184443	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
06	0602	U.1.04	187026	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
06	0602	U.2.03	219365	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
06	0602	U.2.03	222755	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
06	0602	U.1.03	636338	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
06	0602	U.1.04	646080	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
06	0602	U.1.04	676030	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
07	0701	U.1.03	136078	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	136080	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	136558	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	137664	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	137665	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	137666	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	137828	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	138769	50.000,00	50.000,00	50.000,00	35.000,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	140645	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
07	0701	U.1.03	140699	2.946.000,00	3.846.000,00	3.846.000,00	3.796.523,53	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	140754	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	140864	300.000,00	300.000,00	300.000,00	391.140,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	141139	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	141194	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	141195	0,00	0,00	0,00	25.000,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	152556	0,00	100.000,00	100.000,00	53.000,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	152568	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.1.04	167653	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	167708	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	171526	250.000,00	250.000,00	250.000,00	1.462.500,00	A20	A20 05A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
07	0701	U.1.04	173762	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	178155	0,00	0,00	0,00	20.000,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	178156	0,00	0,00	0,00	1.158.049,88	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	178245	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	178248	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	770.000,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	178592	454.000,00	454.000,00	454.000,00	408.600,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	178788	2.720.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	8.335.663,73	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	178898	1.000.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.394.184,62	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	185981	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
07	0701	U.1.04	187411	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	188732	900.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	2.069.958,01	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	188787	350.000,00	350.000,00	350.000,00	807.800,89	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	188842	50.000,00	50.000,00	50.000,00	105.921,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.04	188897	0,00	0,00	0,00	37.500,00	A20	A20 05A
07	0701	U.2.02	206206	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	220322	0,00	0,00	0,00	1.570.000,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	220743	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	224320	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	226150	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	227314	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	227384	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	234472	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	234520	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	234530	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	234542	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
07	0701	U.2.03	234612	42.000,00	0,00	0,00	29.400,00	A12	A12 000
07	0701	U.2.03	234823	0,00	0,00	0,00	915.367,19	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	234963	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	240575	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	240576	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	242077	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	242147	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	242358	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0701	U.2.04	277350	1.662.722,50	1.662.722,50	0,00	2.846.450,25	A20	A20 04A
07	0701	U.2.03	293722	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0701	U.1.03	640756	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
07	0701	U.1.01	807011	1.021.086,51	1.074.436,51	1.074.436,51	1.824.790,58	A10	A10 02B
07	0701	U.1.01	807012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
07	0701	U.1.01	807013	124.476,00	124.476,00	124.476,00	223.952,49	A10	A10 02B
07	0701	U.1.01	807014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
07	0701	U.1.01	807015	318.529,66	318.529,66	318.529,66	616.736,77	A10	A10 02B
07	0701	U.1.02	807016	83.600,00	83.600,00	83.600,00	167.200,00	A10	A10 02B
07	0702	U.1.03	140809	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A
07	0702	U.1.04	151245	4.400.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	8.934.715,41	A20	A20 04A
07	0702	U.1.04	151247	0,00	0,00	0,00	19.845,09	A20	A20 04A
07	0702	U.1.04	166364	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 05A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
07	0702	U.1.04	173335	0,00	0,00	0,00	3.600.000,00	A20	A20 04A
07	0702	U.1.04	173874	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	7.980.154,91	A20	A20 04A
07	0702	U.1.04	182127	0,00	0,00	0,00	45.000,00	A20	A20 05A
07	0702	U.1.04	188184	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.02	206277	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.02	214102	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.02	214104	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	216610	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	219740	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	219870	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	220324	0,00	0,00	0,00	34.509,33	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	224325	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	224385	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	226117	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	234046	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	234051	0,00	0,00	0,00	695.218,53	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	235593	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	240240	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	240715	0,00	0,00	200.000,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	240717	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	253356	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	253358	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	277363	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	279396	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	279818	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	279958	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	280028	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	280098	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	280168	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	280238	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	280378	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	280448	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	280449	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	280519	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	280729	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	280799	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	280939	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	284315	0,00	0,00	0,00	1.304.781,47	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	284376	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	292812	0,00	0,00	0,00	162.995,77	A20	A20 04A
07	0702	U.2.04	293170	0,00	0,00	0,00	6.776.961,49	A20	A20 04A
07	0702	U.2.03	720324	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
08	0801	U.1.03	110663	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0801	U.1.03	116986	5.000,00	5.000,00	5.000,00	4.500,00	A16	A16 000
08	0801	U.1.03	120472	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
08	0801	U.1.03	120473	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
08	0801	U.1.03	120474	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
08	0801	U.1.03	120475	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
08	0801	U.1.03	124502	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 10A
08	0801	U.1.03	126273	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0801	U.1.03	126654	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0801	U.1.03	127930	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0801	U.1.03	134894	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 10A
08	0801	U.1.03	134898	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0801	U.1.03	136128	35.000,00	35.000,00	35.000,00	54.448,20	A16	A16 10A
08	0801	U.1.03	136130	15.000,00	15.000,00	15.000,00	13.500,00	A16	A16 10A
08	0801	U.1.03	136132	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 13A
08	0801	U.1.03	136134	10.000,00	10.000,00	10.000,00	27.000,00	A16	A16 000
08	0801	U.1.03	137830	30.000,00	30.000,00	30.000,00	27.000,00	A16	A16 10A
08	0801	U.1.03	138670	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 10A
08	0801	U.1.03	141416	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0801	U.1.04	148834	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 10A
08	0801	U.1.04	150102	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 10A
08	0801	U.1.04	154591	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
08	0801	U.1.04	154646	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 10A
08	0801	U.2.02	213959	0,00	0,00	0,00	16.950,00	A16	A16 13A
08	0801	U.2.03	219730	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0801	U.2.03	219745	0,00	0,00	0,00	280.000,00	A16	A16 12A
08	0801	U.2.03	225350	0,00	0,00	0,00	8.000,00	A12	A12 000
08	0801	U.2.03	225769	0,00	0,00	0,00	171.483,85	A18	A18 02A
08	0801	U.2.03	227250	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
08	0801	U.2.03	227874	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
08	0801	U.2.03	227944	557,77	557,77	557,77	557,77	A11	A11 02A
08	0801	U.2.03	231960	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
08	0801	U.2.03	235040	575.000,00	500.000,00	500.000,00	585.000,00	A16	A16 10A
08	0801	U.2.03	237067	0,00	0,00	0,00	25.844,53	A16	A16 12A
08	0801	U.2.03	237277	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
08	0801	U.2.03	237347	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.594.347,84	A16	A16 12A
08	0801	U.2.03	241187	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
08	0801	U.2.03	241325	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
08	0801	U.2.03	241328	0,00	0,00	0,00	193.700,00	A18	A18 02A
08	0801	U.2.03	243981	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
08	0801	U.2.03	246222	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
08	0801	U.2.03	289890	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 10A
08	0801	U.2.03	719745	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
08	0801	U.2.03	725769	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
08	0801	U.2.03	735040	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 10A
08	0801	U.1.01	808011	5.737.032,43	6.036.782,43	6.036.782,43	10.367.395,52	A10	A10 02B
08	0801	U.1.01	808012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
08	0801	U.1.01	808013	1.079.694,00	1.079.694,00	1.079.694,00	1.895.758,58	A10	A10 02B
08	0801	U.1.01	808014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
08	0801	U.1.01	808015	1.881.001,47	1.881.001,47	1.881.001,47	3.637.933,64	A10	A10 02B

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
08	0801	U.1.02	808016	493.680,00	493.680,00	493.680,00	987.360,00	A10	A10 02B
08	0802	U.1.03	126711	20.000,00	0,00	0,00	36.000,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.03	128320	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.03	128321	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.03	137609	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.03	137610	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.03	141361	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	153734	3.630.388,56	0,00	0,00	10.385.296,83	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	154424	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	154425	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	154426	0,00	0,00	0,00	1.632.194,78	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	154428	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.800.000,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	154480	0,00	0,00	0,00	14.476,70	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	154481	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	154536	0,00	0,00	0,00	1.423.905,93	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	169820	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	171636	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	4.500.000,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	178179	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.02	207975	0,00	0,00	0,00	7.813,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.02	207976	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	222195	0,00	0,00	0,00	28.980,08	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	222196	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	222477	0,00	0,00	0,00	59.310,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	222479	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	223385	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	223386	0,00	1.600.000,00	0,00	1.130.462,75	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	227260	0,00	0,00	0,00	1.584.700,25	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	227595	0,00	0,00	0,00	54.497,00	A18	A18 02A
08	0802	U.2.03	231948	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	231949	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	231951	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	231952	0,00	0,00	0,00	505.899,94	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	232088	0,00	0,00	0,00	45.384,33	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	232089	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	232228	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	232229	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	235313	0,00	0,00	0,00	1.639.859,64	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	235314	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	235455	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	236224	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	236364	0,00	0,00	0,00	14.700,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	236575	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	236577	0,00	0,00	0,00	1.597.907,53	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	236579	0,00	0,00	0,00	652.828,50	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	236645	423.000,00	159.000,00	0,00	622.932,71	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	236785	2.330.000,00	0,00	0,00	2.097.000,00	A15	A15 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
08	0802	U.2.03	236855	0,00	0,00	0,00	326.889,97	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	236856	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	236926	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	236996	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	238262	0,00	0,00	0,00	714.621,37	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	240856	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	255880	134.453,04	134.453,04	134.453,04	134.453,04	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	256640	0,00	0,00	0,00	808.438,58	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	256641	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	256642	0,00	0,00	0,00	1.478.209,98	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	256644	750.000,00	0,00	0,00	2.274.441,79	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257051	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257121	0,00	0,00	0,00	1.703.972,94	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257122	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257261	450.000,00	370.000,00	0,00	1.027.740,13	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257331	0,00	0,00	0,00	271.426,86	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257332	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257334	1.785.804,19	0,00	0,00	4.079.803,90	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257336	9.168.367,81	5.540.609,05	5.540.609,05	16.065.918,85	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257471	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257472	0,00	0,00	0,00	154.618,20	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257473	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257477	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257541	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257611	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257612	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257681	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	257825	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	258314	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	258315	0,00	0,00	0,00	5.021.015,37	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	259602	0,00	0,00	0,00	507.000,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	261072	0,00	0,00	0,00	16.820,40	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	261073	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	261074	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	262264	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	270473	1.000.000,00	0,00	0,00	700.000,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	271533	3.740.546,96	3.740.546,96	3.740.546,96	3.831.602,04	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	278835	0,00	0,00	0,00	661.980,94	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	278836	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	279820	0,00	0,00	0,00	432.004,94	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	279821	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	281920	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	281990	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	282200	0,00	0,00	0,00	200.017,97	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	282270	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	282340	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
08	0802	U.2.03	282341	0,00	50.000,00	0,00	26.285,84	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	284750	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	284798	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	284799	0,00	0,00	0,00	1.528.130,20	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	284868	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	284869	0,00	0,00	0,00	15.000,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	289135	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	289960	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	289962	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290031	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290101	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290171	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290241	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290311	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290381	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290451	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290521	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290661	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290731	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290732	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290801	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	290802	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.3.03	297150	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	653734	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.04	654426	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	722477	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	727260	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	735313	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	736577	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	738262	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	756642	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	757121	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	757334	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	757336	5.540.609,05	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	757477	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	759602	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.2.03	778835	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0802	U.1.01	808021	1.094.773,16	1.151.973,16	1.151.973,16	2.016.495,03	A10	A10 02B
08	0802	U.1.01	808022	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
08	0802	U.1.01	808023	23.001,00	23.001,00	23.001,00	23.001,00	A10	A10 02B
08	0802	U.1.01	808024	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
08	0802	U.1.01	808025	308.470,83	308.470,83	308.470,83	596.836,15	A10	A10 02B
08	0802	U.1.02	808026	80.960,00	80.960,00	80.960,00	161.920,00	A10	A10 02B
08	0803	U.1.03	103437	49.980,00	0,00	0,00	97.871,62	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	103439	8.820,00	0,00	0,00	17.319,10	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	103442	24.990,00	24.990,00	24.990,00	22.491,00	A15	A15 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
08	0803	U.1.03	103444	4.410,00	4.410,00	4.410,00	3.969,00	A15	A15 07A
08	0803	U.1.01	108190	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.01	108191	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.01	108237	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.01	108292	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.01	108410	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.01	108411	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.01	108412	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.01	108413	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	116598	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
08	0803	U.1.03	116709	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
08	0803	U.1.03	116985	0,00	0,00	0,00	1.108,89	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	120464	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	120466	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	120468	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	120470	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	120476	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0803	U.1.03	120478	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0803	U.1.03	120484	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0803	U.1.03	120485	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0803	U.1.03	120486	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0803	U.1.03	120487	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0803	U.1.03	120488	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	120922	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	120924	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	122017	4.250,00	0,00	0,00	3.825,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	122019	750,00	0,00	0,00	675,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	122692	64.175,00	47.600,00	47.600,00	57.757,50	A15	A15 07A
08	0803	U.1.03	122694	11.325,00	8.400,00	8.400,00	10.192,50	A15	A15 07A
08	0803	U.1.03	125280	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	125281	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	125282	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0803	U.1.03	125390	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	125391	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	125392	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	125393	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	128330	7.650,00	14.450,00	14.450,00	6.885,00	A15	A15 07A
08	0803	U.1.03	128332	1.350,00	2.550,00	2.550,00	1.215,00	A15	A15 07A
08	0803	U.1.03	128650	8.950,87	0,00	0,00	18.406,57	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	128652	1.579,57	0,00	0,00	3.248,23	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	140132	64.469,00	0,00	0,00	58.022,10	A16	A16 000
08	0803	U.1.03	140134	11.376,88	0,00	0,00	10.239,19	A16	A16 000
08	0803	U.1.04	152497	97.987,70	0,00	0,00	88.188,93	A16	A16 000
08	0803	U.1.04	172202	322.017,88	0,00	0,00	289.816,09	A16	A16 000
08	0803	U.1.04	175586	104.490,97	0,00	0,00	94.041,87	A16	A16 000
08	0803	U.1.04	185162	33.147,58	0,00	0,00	29.832,82	A16	A16 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
08	0803	U.1.03	603442	11.595,27	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
08	0803	U.1.03	603444	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 07A
09	0901	U.1.01	108018	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.1.03	116156	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0901	U.1.03	123068	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
09	0901	U.1.03	123070	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
09	0901	U.1.03	125384	0,00	0,00	0,00	867,54	A18	A18 06A
09	0901	U.1.03	125385	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
09	0901	U.1.03	136556	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0901	U.1.03	140050	250.000,00	250.000,00	250.000,00	326.995,72	A18	A18 02A
09	0901	U.1.03	140147	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0901	U.1.04	152882	43.000,00	43.000,00	43.000,00	77.400,00	A18	A18 06A
09	0901	U.1.04	153111	76.600,70	51.067,14	51.067,14	247.730,02	A18	A18 06A
09	0901	U.1.04	153113	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
09	0901	U.1.04	154980	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0901	U.2.02	200480	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.02	202390	0,00	0,00	0,00	6.313,58	A16	A16 000
09	0901	U.2.02	202452	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.02	202522	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.02	203013	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.02	203153	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0901	U.2.02	203833	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.02	207164	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.02	211471	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0901	U.2.02	212530	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
09	0901	U.2.02	214029	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0901	U.2.03	218101	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	221705	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	221985	200.000,00	200.000,00	200.000,00	718.986,60	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	222010	0,00	0,00	0,00	319.806,81	A18	A18 02A
09	0901	U.2.03	225766	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	225767	0,00	0,00	0,00	46.484,19	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	225770	0,00	0,00	0,00	1.984.744,05	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	225771	0,00	0,00	0,00	389.898,48	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	227252	1.602.574,00	296.827,74	296.827,74	3.872.711,50	A18	A18 06A
09	0901	U.2.03	227455	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0901	U.2.03	228436	0,00	0,00	0,00	330.741,45	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	228576	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.703.709,96	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	228646	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	229139	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0901	U.2.03	231177	3.208.900,00	1.196.330,79	0,00	8.320.519,90	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	231178	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	231180	0,00	0,00	0,00	13.204,23	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	231248	145.591,69	0,00	0,00	436.775,07	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	232439	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	233629	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0901	U.2.03	235108	1.505.047,30	0,00	0,00	9.366.975,46	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	235110	0,00	0,00	0,00	186.273,42	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	236440	0,00	0,00	0,00	35.869,98	A18	A18 06A
09	0901	U.2.03	237780	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	237781	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	239389	980.000,00	0,00	0,00	1.260.000,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	239750	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	239820	1.106.238,30	0,00	0,00	2.688.714,90	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	239871	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	240026	0,00	0,00	0,00	428.343,14	A16	A16 03A
09	0901	U.2.03	240038	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0901	U.2.03	240154	0,00	0,00	0,00	611.307,32	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	245452	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	245522	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	245592	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	253844	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	254125	0,00	0,00	0,00	263.999,90	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	254195	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	254196	0,00	14.688.971,63	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0901	U.2.03	255509	0,00	2.000.000,00	0,00	327.233,86	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	255579	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	255789	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0901	U.2.03	256420	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	285851	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.1.03	623068	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
09	0901	U.1.04	653111	51.067,14	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
09	0901	U.1.04	653113	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
09	0901	U.2.03	721985	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	722010	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
09	0901	U.2.03	725770	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	727252	296.827,74	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
09	0901	U.2.03	728576	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	731177	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	731180	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	731248	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	735108	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	739389	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
09	0901	U.2.03	739790	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0901	U.1.01	809011	10.737.198,30	11.298.198,30	11.298.198,30	19.795.847,12	A10	A10 02B
09	0901	U.1.01	809012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0901	U.1.01	809013	1.148.697,00	1.148.697,00	1.148.697,00	1.967.678,12	A10	A10 02B
09	0901	U.1.01	809014	178.000,00	178.000,00	178.000,00	324.820,46	A10	A10 02B
09	0901	U.1.01	809015	3.349.590,86	3.349.590,86	3.349.590,86	6.477.163,96	A10	A10 02B
09	0901	U.1.02	809016	879.120,00	879.120,00	879.120,00	1.758.240,00	A10	A10 02B
09	0902	U.1.01	103376	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 05A
09	0902	U.1.03	122060	40.000,00	40.000,00	40.000,00	54.000,00	A16	A16 12A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0902	U.1.03	122061	20.000,00	20.000,00	20.000,00	18.000,00	A16	A16 12A
09	0902	U.1.03	123345	0,00	0,00	0,00	5.317,74	A18	A18 08A
09	0902	U.1.03	125882	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0902	U.1.03	125937	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.1.03	128450	20.000,00	20.000,00	20.000,00	18.000,00	A16	A16 12A
09	0902	U.1.03	140976	35.000,00	35.000,00	35.000,00	31.500,00	A18	A18 06A
09	0902	U.1.04	149496	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
09	0902	U.1.04	149497	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
09	0902	U.1.04	149607	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
09	0902	U.1.04	154982	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.1.04	183228	0,00	0,00	0,00	64.967,00	A16	A16 12A
09	0902	U.1.07	190856	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.02	203433	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.02	214569	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 12A
09	0902	U.2.03	216209	1.246.911,48	0,00	0,00	1.752.220,33	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	217195	0,00	0,00	0,00	1.850,10	A11	A11 05A
09	0902	U.2.03	221635	4.596.532,87	18.787.961,01	18.787.961,01	4.136.879,58	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	221636	0,00	0,00	0,00	465.369,60	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	221637	928.623,57	0,00	0,00	835.761,21	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	222015	0,00	0,00	0,00	203.000,00	A18	A18 02A
09	0902	U.2.03	222020	0,00	0,00	0,00	284.767,50	A18	A18 02A
09	0902	U.2.03	229990	553.172,00	0,00	0,00	1.725.794,97	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	236650	0,00	0,00	0,00	1.985,54	A11	A11 05A
09	0902	U.2.03	238890	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	238960	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	239170	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0902	U.2.03	239240	33.877,30	0,00	0,00	154.480,48	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	239241	0,00	4.753.860,71	5.241.145,19	68.886,54	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	239387	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
09	0902	U.2.03	239521	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	239591	0,00	0,00	0,00	1.631.654,56	A16	A16 03A
09	0902	U.2.04	240012	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	240082	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	240083	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	240224	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	240225	0,00	0,00	0,00	1.229.454,62	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	240901	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	252463	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	262757	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0902	U.2.03	270340	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	277853	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	285080	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0902	U.2.03	287940	4.410.625,51	0,00	0,00	4.403.616,19	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	288386	0,00	500.000,00	0,00	2.098.320,21	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	288395	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	289064	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0902	U.4.03	383858	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	716209	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	721635	18.787.961,01	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	722015	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
09	0902	U.2.03	722020	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
09	0902	U.2.03	729990	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	739240	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	739241	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	739591	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.2.03	740225	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0902	U.1.01	809021	726.339,89	764.289,89	764.289,89	1.267.178,87	A10	A10 02B
09	0902	U.1.01	809022	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0902	U.1.01	809023	0,00	0,00	0,00	69,21	A10	A10 02B
09	0902	U.1.01	809024	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0902	U.1.01	809025	234.706,07	234.706,07	234.706,07	455.324,44	A10	A10 02B
09	0902	U.1.02	809026	61.600,00	61.600,00	61.600,00	123.200,00	A10	A10 02B
09	0902	U.1.01	809027	127.182,00	127.182,00	127.182,00	244.364,00	A10	A10 02B
09	0903	U.1.03	103061	4.400,00	0,00	0,00	16.861,53	A16	A16 03A
09	0903	U.1.03	108460	3.300,00	0,00	0,00	5.277,39	A16	A16 03A
09	0903	U.1.03	120910	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0903	U.1.03	126267	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0903	U.1.03	139541	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0903	U.1.04	147958	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.1.04	152499	323.203,00	0,00	0,00	901.979,46	A16	A16 03A
09	0903	U.2.02	209448	0,00	0,00	0,00	25.000,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.02	214106	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.02	214108	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	215520	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0903	U.2.03	215590	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0903	U.2.03	217946	0,00	0,00	0,00	57.148,44	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	220085	0,00	0,00	0,00	2.040.000,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	221231	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	224322	2.000,00	2.000,00	2.000,00	1.800,00	A11	A11 07A
09	0903	U.2.03	240024	0,00	0,00	0,00	1.580.903,54	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	240036	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	258104	3.025.000,00	3.265.431,00	2.150.000,00	2.722.500,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	285361	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	288851	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	288921	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.1.01	603061	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.1.04	652499	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.02	709448	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	717946	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	720085	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	721231	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0903	U.2.03	758104	465.431,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0903	U.1.01	809031	852.659,87	897.209,87	897.209,87	1.556.409,13	A10	A10 02B
09	0903	U.1.01	809032	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0903	U.1.01	809033	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0903	U.1.01	809034	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0903	U.1.01	809035	238.059,01	238.059,01	238.059,01	460.548,40	A10	A10 02B
09	0903	U.1.02	809036	62.480,00	62.480,00	62.480,00	124.960,00	A10	A10 02B
09	0904	U.1.03	126102	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0904	U.2.02	200621	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0904	U.2.02	200690	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0904	U.2.02	201041	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0904	U.2.03	221495	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	221496	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	221497	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	232018	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	240022	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	240028	0,00	0,00	0,00	123.102,19	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	240030	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	240031	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	240032	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	240033	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	240034	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	248098	191,56	191,56	0,00	191,56	A11	A11 02A
09	0904	U.2.04	262759	0,00	0,00	0,00	3.683,37	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	262763	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	262764	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	285152	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	287441	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	287442	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	287654	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
09	0904	U.2.03	287725	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	287795	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	287796	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	287866	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	287867	5.369.428,57	1.721.657,14	1.721.657,14	6.702.726,67	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	288076	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	288077	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	288090	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	288147	512.948,52	0,00	0,00	2.097.088,97	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	288148	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	288154	3.914.680,00	0,00	0,00	7.346.250,95	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	288218	0,00	0,00	0,00	100.575,27	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	288219	0,00	0,00	0,00	857.349,31	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	288221	0,00	0,00	0,00	1.083.495,37	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	289062	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	289132	0,00	0,00	500.000,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	289133	0,00	791.142,25	0,00	0,00	A16	A16 03A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0904	U.2.03	787795	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	787867	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	788147	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	788154	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	788218	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0904	U.2.03	789132	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0905	U.1.01	100966	5.000.000,00	6.020.000,00	6.020.000,00	6.822.022,90	A18	A18 000
09	0905	U.1.01	101200	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.1.01	101210	1.300.000,00	0,00	0,00	1.170.381,96	A18	A18 000
09	0905	U.1.01	101922	100.000,00	100.000,00	100.000,00	111.773,22	A18	A18 000
09	0905	U.1.01	102319	2.300.000,00	2.420.000,00	2.420.000,00	2.977.796,96	A18	A18 000
09	0905	U.1.01	103431	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0905	U.1.01	104051	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.783.936,12	A18	A18 000
09	0905	U.1.01	104446	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	3.906.235,85	A18	A18 000
09	0905	U.1.01	104841	50.000,00	50.000,00	50.000,00	63.986,04	A18	A18 000
09	0905	U.1.04	105406	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0905	U.1.03	106610	30.000,00	30.000,00	30.000,00	42.846,75	A18	A18 000
09	0905	U.1.01	108071	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	110048	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	110773	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.588,99	A16	A16 01A
09	0905	U.1.03	111885	475.000,00	0,00	0,00	456.337,17	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	111887	250.000,00	0,00	0,00	341.318,65	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	111890	300.000,00	300.000,00	300.000,00	284.413,69	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	112130	0,00	0,00	0,00	87.000,00	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	112140	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	112160	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	112170	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	112608	460.320,00	460.320,00	460.320,00	414.288,00	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	114170	240.000,00	240.000,00	240.000,00	274.837,45	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	120682	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.330.472,86	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	122678	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	122679	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	122846	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	123011	50.000,00	50.000,00	0,00	35.000,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	123121	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	124559	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	124727	1.095.000,00	0,00	0,00	1.409.301,75	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	125396	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	125397	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	125398	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	125826	0,00	0,00	0,00	43.500,00	A16	A16 000
09	0905	U.1.03	126378	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	126434	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	126450	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	126489	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0905	U.1.03	126491	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0905	U.1.03	126492	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	126544	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0905	U.1.03	126599	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.03	128427	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	129280	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	129885	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	130727	50.000,00	0,00	0,00	45.000,00	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	130730	145.000,00	145.000,00	145.000,00	154.252,70	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	130731	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	132405	0,00	0,00	0,00	87.649,10	A18	A18 07A
09	0905	U.1.03	132755	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.549,40	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	135106	5.000,00	5.000,00	5.000,00	16.515,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.03	136020	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
09	0905	U.1.03	136068	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.03	136076	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	137278	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.03	137832	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
09	0905	U.1.03	137833	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
09	0905	U.1.03	139058	35.000,00	0,00	0,00	67.329,56	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	139705	60.000,00	60.000,00	60.000,00	79.785,18	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	139836	0,00	0,00	0,00	109.033,61	A18	A18 000
09	0905	U.1.03	139840	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	140756	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.03	141636	0,00	0,00	0,00	1.430,81	A16	A16 000
09	0905	U.1.03	141746	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0905	U.1.03	141801	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.03	141802	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.03	141913	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.03	142299	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	144172	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	144174	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	144350	200.000,00	200.000,00	200.000,00	360.000,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	144351	200.000,00	200.000,00	200.000,00	360.000,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	148283	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	149441	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	149717	267.377,56	0,00	0,00	267.377,56	A16	A16 01A
09	0905	U.1.04	154259	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	154984	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.04	154985	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.04	155986	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	156536	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	165540	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0905	U.1.04	165541	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0905	U.1.04	168160	18.800,00	0,00	0,00	16.920,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.04	169369	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.04	169754	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	18.200.000,00	A16	A16 01A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0905	U.1.04	169809	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
09	0905	U.1.04	169972	2.570.000,00	2.535.000,00	2.500.000,00	4.563.000,00	A20	A20 02A
09	0905	U.1.04	169974	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.330.000,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.04	170084	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.04	170139	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.04	171306	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	177622	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.04	178147	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
09	0905	U.1.04	178150	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.233.000,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	185101	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	185266	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.1.04	186861	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0905	U.2.02	202311	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.02	203083	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.02	203440	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.02	204303	50.000,00	50.000,00	50.000,00	73.320,53	A18	A18 000
09	0905	U.2.02	210210	170.000,00	0,00	0,00	295.841,34	A18	A18 000
09	0905	U.2.02	210217	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.02	210250	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.02	210577	400.000,00	300.000,00	300.000,00	280.000,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.02	210601	100.000,00	100.000,00	100.000,00	113.951,27	A18	A18 000
09	0905	U.2.02	211893	100.000,00	0,00	0,00	90.000,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.02	211961	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.02	211962	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.02	212032	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.02	212033	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.02	212174	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.02	212420	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	215380	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.03	216630	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.2.03	220813	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.2.03	226963	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	227034	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	230336	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.2.03	238820	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0905	U.2.03	239661	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0905	U.2.03	239780	0,00	0,00	0,00	308.978,89	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	239790	0,00	0,00	0,00	41.482,22	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	239810	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.03	239818	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.03	240230	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.2.03	240245	35.000,00	0,00	0,00	314.910,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.03	242851	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0905	U.2.03	243627	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.03	243839	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.03	243910	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0905	U.2.03	245031	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.03	246152	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.03	253632	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
09	0905	U.2.03	253704	300.000,00	300.000,00	0,00	377.898,24	A16	A16 01A
09	0905	U.2.03	253774	150.000,00	0,00	0,00	105.000,00	A16	A16 01A
09	0905	U.2.03	253985	0,00	0,00	0,00	141.963,88	A16	A16 01A
09	0905	U.2.03	254405	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.2.03	255297	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	255368	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	258034	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0905	U.2.03	258174	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.2.03	262905	0,00	0,00	0,00	374.750,51	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	262907	0,00	0,00	0,00	35.395,12	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	267874	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.03	275117	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	275187	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	275257	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	275397	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0905	U.2.03	281009	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
09	0905	U.2.03	286131	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 08A
09	0905	U.2.03	288489	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 02A
09	0905	U.1.04	668160	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.2.03	739780	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0905	U.2.03	753704	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.2.03	753985	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 01A
09	0905	U.1.01	809051	1.905.326,37	2.004.876,37	2.004.876,37	3.390.044,50	A10	A10 02B
09	0905	U.1.01	809052	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0905	U.1.01	809053	381.546,00	381.546,00	381.546,00	582.720,65	A10	A10 02B
09	0905	U.1.01	809054	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0905	U.1.01	809055	623.647,55	623.647,55	623.647,55	1.208.656,38	A10	A10 02B
09	0905	U.1.02	809056	163.680,00	163.680,00	163.680,00	327.360,00	A10	A10 02B
09	0906	U.1.03	103324	0,00	0,00	0,00	38,38	A16	A16 000
09	0906	U.1.03	108462	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.1.03	123564	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.1.03	123620	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.1.03	125992	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 04A
09	0906	U.1.03	126103	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.1.04	126104	172.000,00	172.000,00	172.000,00	193.500,00	A16	A16 000
09	0906	U.1.03	126105	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.1.03	128780	1.820,70	1.820,70	1.820,70	1.638,63	A16	A16 04A
09	0906	U.1.03	128782	321,30	321,30	321,30	289,17	A16	A16 04A
09	0906	U.1.03	130835	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 04A
09	0906	U.1.03	138880	115.736,00	115.345,00	115.345,00	104.162,40	A16	A16 04A
09	0906	U.1.03	138882	20.424,00	20.355,00	20.355,00	18.381,60	A16	A16 04A
09	0906	U.1.03	138884	3.612,50	0,00	0,00	3.251,25	A16	A16 04A
09	0906	U.1.03	138886	637,50	0,00	0,00	573,75	A16	A16 04A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0906	U.1.03	141744	15.000,00	335.000,00	0,00	10.500,00	A16	A16 04A
09	0906	U.1.03	141748	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.1.03	141749	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.1.04	148669	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.1.04	151890	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.1.04	152992	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 04A
09	0906	U.1.04	153490	19.550,00	19.550,00	19.550,00	17.595,00	A16	A16 04A
09	0906	U.1.04	153492	3.450,00	3.450,00	3.450,00	3.105,00	A16	A16 04A
09	0906	U.1.04	154983	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 04A
09	0906	U.1.04	185160	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.2.02	200550	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 04A
09	0906	U.2.02	200620	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0906	U.2.02	200760	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0906	U.2.02	200830	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0906	U.2.02	200900	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 04A
09	0906	U.2.02	201040	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0906	U.2.02	201110	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 04A
09	0906	U.2.02	214512	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.2.02	214526	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.2.03	220240	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 04A
09	0906	U.2.03	222756	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0906	U.2.03	222757	78.605,70	78.605,70	78.605,70	78.605,70	A11	A11 02A
09	0906	U.2.03	222758	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
09	0906	U.2.03	245802	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	252266	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.2.03	254127	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 04A
09	0906	U.2.03	255929	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	256069	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	256139	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	256209	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	256490	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	277503	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	277573	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	277643	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	277713	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	287583	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	287865	0,00	0,00	0,00	101.411,46	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	287936	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	288359	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.2.03	289136	60.000,00	185.000,00	90.000,00	54.000,00	A16	A16 04A
09	0906	U.2.03	289892	2.260.000,00	1.915.000,00	2.210.000,00	2.148.300,00	A16	A16 04A
09	0906	U.1.04	626104	43.000,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0906	U.2.03	787865	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0906	U.1.01	809061	873.713,20	919.363,20	919.363,20	1.623.109,10	A10	A10 02B
09	0906	U.1.01	809062	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0906	U.1.01	809063	227.304,00	227.304,00	227.304,00	335.233,90	A10	A10 02B

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0906	U.1.01	809064	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0906	U.1.01	809065	305.117,89	305.117,89	305.117,89	590.451,86	A10	A10 02B
09	0906	U.1.02	809066	80.080,00	80.080,00	80.080,00	160.160,00	A10	A10 02B
09	0907	U.1.03	120926	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	151888	8.512.000,00	11.312.000,00	9.300.000,00	8.254.354,77	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	155375	2.000.000,00	1.700.000,00	1.500.000,00	2.611.920,75	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	156041	0,00	0,00	0,00	330.002,03	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	156151	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	156206	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	156261	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	156371	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	156426	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	156481	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	156485	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	156591	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.285.466,08	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	176145	300.000,00	300.000,00	0,00	210.000,00	A18	A18 08A
09	0907	U.1.04	185545	0,00	0,00	0,00	27.000,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.02	212668	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.02	212669	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	218130	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	227104	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	227110	0,00	0,00	0,00	144.153,06	A18	A18 02A
09	0907	U.2.03	241185	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	241796	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 03A
09	0907	U.2.03	241937	0,00	0,00	0,00	235.864,11	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	242217	0,00	0,00	0,00	97.127,93	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	242218	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	242639	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	242780	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	242991	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	243132	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	244049	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	244329	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	245020	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	276313	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	276383	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	276453	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	276593	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	276733	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	277013	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
09	0907	U.2.03	277083	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	277153	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
09	0907	U.2.03	277223	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
09	0907	U.2.03	727110	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
09	0907	U.2.03	741937	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.2.03	742217	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0907	U.2.03	745020	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
09	0907	U.1.01	809071	1.326.359,79	1.395.656,79	1.395.656,79	2.369.129,41	A10	A10 02B
09	0907	U.1.01	809072	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0907	U.1.01	809073	127.182,00	127.182,00	127.182,00	227.565,14	A10	A10 02B
09	0907	U.1.01	809074	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0907	U.1.01	809075	392.294,42	392.294,42	392.294,42	759.337,53	A10	A10 02B
09	0907	U.1.02	809076	102.960,00	102.960,00	102.960,00	205.920,00	A10	A10 02B
09	0908	U.1.01	103048	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.03	103101	33.000,00	0,00	0,00	51.975,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.03	106602	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.03	108073	6.180,00	0,00	0,00	10.624,50	A16	A16 02A
09	0908	U.1.03	120912	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0908	U.1.03	120914	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0908	U.1.03	121406	0,00	369.337,00	369.337,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.03	127950	0,00	0,00	0,00	12.200,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.03	137232	69.114,00	0,00	0,00	62.202,60	A16	A16 02A
09	0908	U.1.03	137892	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.03	137893	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.03	140752	10.000,02	15.000,00	0,00	9.000,02	A16	A16 02A
09	0908	U.1.03	141581	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.04	145060	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.04	145968	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.04	150890	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.04	150895	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.04	153600	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.04	154981	22.000,00	22.000,00	22.000,00	44.000,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.04	166710	94.166,67	0,00	0,00	150.300,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.04	167092	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.04	174930	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.04	174931	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.02	208820	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.02	214110	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.02	214112	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.02	214502	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.02	214503	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	216000	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	216001	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	230970	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	240900	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	252262	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	252264	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	252268	0,00	0,00	0,00	515.000,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	270475	2.000.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	273226	0,02	3.402,04	0,00	0,02	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	288158	0,00	0,00	0,00	9.719.652,37	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	288370	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	A16	A16 02A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0908	U.2.03	288923	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.03	621406	101.898,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.03	637232	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	730970	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	788158	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.2.03	788370	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
09	0908	U.1.01	809081	442.119,93	465.219,93	465.219,93	762.795,49	A10	A10 02B
09	0908	U.1.01	809082	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0908	U.1.01	809083	127.182,00	127.182,00	127.182,00	226.657,83	A10	A10 02B
09	0908	U.1.01	809084	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0908	U.1.01	809085	157.588,36	157.588,36	157.588,36	304.927,05	A10	A10 02B
09	0908	U.1.02	809086	41.360,00	41.360,00	41.360,00	82.720,00	A10	A10 02B
09	0909	U.1.03	103049	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0909	U.1.03	103059	0,00	0,00	0,00	63,24	A16	A16 000
09	0909	U.1.01	103154	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0909	U.1.03	103300	33.250,00	0,00	0,00	57.326,13	A16	A16 000
09	0909	U.1.03	103326	34.340,00	0,00	0,00	53.354,03	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	103328	6.060,00	0,00	0,00	9.414,13	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	103350	10.710,00	0,00	0,00	16.895,77	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	103352	1.890,00	0,00	0,00	2.976,75	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	122183	3.825,00	0,00	0,00	6.885,00	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	122185	675,00	0,00	0,00	1.215,00	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	122737	34.000,00	18.275,00	18.275,00	40.545,00	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	122739	6.000,00	3.225,00	3.225,00	7.155,00	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	124510	21.250,00	0,00	0,00	26.775,00	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	124512	3.750,00	0,00	0,00	4.725,00	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	127940	4.590,00	0,00	0,00	7.368,98	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	127942	810,00	0,00	0,00	1.300,45	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	128327	1.275,00	0,00	0,00	1.761,43	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	128329	225,00	3.200,00	3.200,00	311,53	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	139707	4.165,00	4.080,00	4.080,00	3.748,50	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	139709	735,00	720,00	720,00	661,50	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	139711	4.250,00	8.500,00	8.500,00	19.684,21	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	139713	750,00	1.500,00	1.500,00	3.473,68	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	140649	2.125,00	0,00	0,00	2.581,87	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	140651	375,00	0,00	0,00	455,62	A16	A16 12A
09	0909	U.1.03	141637	75.000,00	75.000,00	75.000,00	67.541,74	A16	A16 000
09	0909	U.1.04	165980	5.000,00	5.000,00	5.000,00	4.500,00	A16	A16 000
09	0909	U.1.04	166814	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0909	U.1.04	166870	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0909	U.1.04	166981	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0909	U.1.04	167091	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00	29.988.000,00	A16	A16 000
09	0909	U.1.04	176642	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0909	U.1.04	178152	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0909	U.2.02	214510	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0909	U.2.02	214511	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
09	0909	U.2.03	231964	0,00	0,00	0,00	604.095,85	A19	A19 000
09	0909	U.2.02	238400	0,00	0,00	0,00	270.000,00	A16	A16 000
09	0909	U.2.03	239100	0,00	0,00	0,00	197.991,89	A16	A16 000
09	0909	U.2.03	240999	0,00	0,00	0,00	1.275,79	A19	A19 000
09	0909	U.2.03	241101	0,00	0,00	0,00	403.518,85	A19	A19 000
09	0909	U.2.03	252270	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0909	U.2.03	252392	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0909	U.2.03	262755	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0909	U.2.03	739100	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
09	0909	U.1.01	809091	1.042.139,84	1.096.589,84	1.096.589,84	1.941.335,55	A10	A10 02B
09	0909	U.1.01	809092	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0909	U.1.01	809093	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
09	0909	U.1.01	809094	178.000,00	178.000,00	178.000,00	324.823,25	A10	A10 02B
09	0909	U.1.01	809095	352.059,10	352.059,10	352.059,10	682.176,28	A10	A10 02B
09	0909	U.1.02	809096	92.400,00	92.400,00	92.400,00	184.800,00	A10	A10 02B
10	1001	U.1.03	112718	0,00	0,00	0,00	249.499,75	A18	A18 09A
10	1001	U.1.03	112722	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1001	U.1.03	112724	0,00	0,00	0,00	0,79	A18	A18 09A
10	1001	U.1.03	112773	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1001	U.1.03	140372	4.500,00	4.500,00	0,00	3.150,00	A18	A18 09A
10	1001	U.1.04	170534	222.000.000,00	226.000.000,00	226.000.000,00	262.484.023,21	A18	A18 09A
10	1001	U.1.04	170536	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1001	U.1.04	170538	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1001	U.1.04	170589	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1001	U.1.04	172485	7.000,00	7.000,00	7.000,00	12.600,00	A18	A18 09A
10	1001	U.1.04	174927	395.500,00	195.500,00	0,00	276.850,00	A18	A18 09A
10	1001	U.1.04	178140	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1001	U.2.02	200100	22.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	112.500.000,00	A18	A18 000
10	1001	U.2.02	200104	6.000.000,00	0,00	0,00	16.200.000,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.02	200105	0,00	610.000,00	0,00	208.510,47	A18	A18 11A
10	1001	U.2.05	200106	1.700.000,00	1.696.377,00	1.696.377,00	5.025.457,47	A18	A18 11A
10	1001	U.2.02	200108	255.000,00	0,00	0,00	236.232,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.02	200110	0,00	0,00	0,00	500.000,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.02	200113	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.02	200150	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	A18	A18 000
10	1001	U.2.02	205876	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	229771	1.782.000,00	0,00	0,00	10.665.522,93	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	231182	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	A18	A18 000
10	1001	U.2.03	232719	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	232859	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	240830	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	259670	0,00	25.000.000,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	277924	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	278414	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	284096	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	288150	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
10	1001	U.2.03	288152	0,00	0,00	0,00	1.475.489,76	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	288160	5.000.000,00	0,00	0,00	8.370.000,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	288165	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	288374	3.500.000,00	0,00	0,00	12.600.000,00	A18	A18 000
10	1001	U.2.03	288500	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	288502	0,00	0,00	0,00	1.941.813,84	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	288571	0,00	7.706.684,40	0,00	2.420.482,68	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	288641	500.000,00	500.000,00	0,00	1.339.626,19	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	288643	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	26.160.000,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	288991	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.02	700105	160.000,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.05	700106	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	729771	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	788152	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	788374	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
10	1001	U.2.03	788500	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	788502	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	788571	250.000,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.2.03	788641	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1001	U.1.01	810011	1.231.619,81	1.295.969,81	1.295.969,81	2.225.768,01	A10	A10 02B
10	1001	U.1.01	810012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
10	1001	U.1.01	810013	255.717,00	255.717,00	255.717,00	455.971,89	A10	A10 02B
10	1001	U.1.01	810014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
10	1001	U.1.01	810015	415.765,03	415.765,03	415.765,03	804.196,54	A10	A10 02B
10	1001	U.1.02	810016	109.120,00	109.120,00	109.120,00	218.240,00	A10	A10 02B
10	1002	U.1.03	134941	609.000,00	279.000,00	279.000,00	786.536,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.03	138159	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	148448	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	148450	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	148558	0,00	0,00	0,00	815.000,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	148560	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	148562	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	153560	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.1.04	153597	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	153708	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	153712	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	153818	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	154149	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	155821	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	171361	304.700.000,00	310.000.000,00	310.000.000,00	428.337.887,18	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	171365	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	171367	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	171416	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	171418	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	172426	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	173267	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
10	1002	U.1.04	173597	0,00	0,00	0,00	2.689,42	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	173598	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	175857	0,00	0,00	0,00	99.649,83	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	175859	0,00	0,00	0,00	1.011.358,24	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	178127	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	178182	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	178184	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	178237	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	178292	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	178457	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	178512	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	178567	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	178733	0,00	0,00	0,00	29.470,43	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	178735	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.04	188515	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	A18	A18 09A
10	1002	U.1.07	190468	0,00	0,00	0,00	36.282,70	A11	A11 04A
10	1002	U.1.07	190911	101.164,22	0,00	0,00	91.047,80	A11	A11 04A
10	1002	U.1.07	190912	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1002	U.1.07	191653	0,00	0,00	0,00	0,01	A11	A11 04A
10	1002	U.1.07	191654	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1002	U.1.07	191709	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1002	U.1.07	191710	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1002	U.1.07	191765	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1002	U.1.07	191766	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1002	U.2.03	217821	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	217961	0,00	0,00	0,00	637.302,88	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	219293	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	219993	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	221845	500.000,00	500.000,00	0,00	900.000,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	228225	0,00	0,00	0,00	7.401,02	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	231808	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	233139	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	233209	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	233279	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	241465	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	244469	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	256631	0,00	0,00	0,00	663.379,76	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	256701	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	256771	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	256841	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	12.272.715,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	259460	500.000,00	500.000,00	0,00	3.400.069,12	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	273506	0,00	0,00	0,00	1.752.417,12	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	273507	0,00	0,00	0,00	750.000,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	273508	6.000.000,00	14.633.817,00	0,00	5.400.000,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	285223	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	285224	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
10	1002	U.2.03	287512	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.4.03	302211	0,00	0,00	0,00	1.932.500,34	A11	A11 04A
10	1002	U.4.03	304411	3.326.835,78	0,00	0,00	2.994.152,20	A11	A11 04A
10	1002	U.4.03	304412	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1002	U.4.03	345643	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1002	U.4.03	345644	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1002	U.4.03	347844	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1002	U.4.03	347845	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1002	U.4.03	350046	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1002	U.2.03	717961	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	728225	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	756631	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.2.03	773506	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1002	U.1.01	810021	600.019,91	631.369,91	631.369,91	1.089.639,66	A10	A10 02B
10	1002	U.1.01	810022	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
10	1002	U.1.01	810023	133.947,00	133.947,00	133.947,00	234.465,80	A10	A10 02B
10	1002	U.1.01	810024	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
10	1002	U.1.01	810025	204.529,57	204.529,57	204.529,57	395.719,88	A10	A10 02B
10	1002	U.1.02	810026	53.680,00	53.680,00	53.680,00	107.360,00	A10	A10 02B
10	1003	U.1.03	130725	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.1.03	140430	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.1.04	145530	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.1.04	145567	400.000,00	130.000,00	130.000,00	540.214,09	A18	A18 11A
10	1003	U.1.04	153720	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.1.04	168102	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.1.04	173432	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.1.04	176742	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.02	200080	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.02	200111	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	233720	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	233980	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	234050	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	234120	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	256780	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	3.600.000,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	256911	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	277433	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	278204	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	278230	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	289274	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	756780	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	788160	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1003	U.2.03	789274	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.1.03	123895	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
10	1005	U.1.03	127223	250.000,00	250.000,00	250.000,00	241.470,00	A18	A18 11A
10	1005	U.1.03	140811	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 02A
10	1005	U.1.04	145070	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
10	1005	U.1.04	149280	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.1.04	175806	200.000,00	200.000,00	200.000,00	405.000,00	A18	A18 11A
10	1005	U.1.07	190634	7.500,00	3.500,00	3.500,00	10.819,69	A11	A11 04A
10	1005	U.1.07	190635	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1005	U.1.07	191100	70.500,00	32.000,00	32.000,00	107.166,34	A11	A11 04A
10	1005	U.2.02	200109	900.000,00	0,00	0,00	2.610.000,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.02	200112	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.02	202210	0,00	0,00	0,00	39.336,84	A18	A18 000
10	1005	U.2.02	202212	0,00	0,00	0,00	270.038,86	A18	A18 000
10	1005	U.2.02	208830	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	215661	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	215731	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	215801	0,00	0,00	0,00	1.291.142,25	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	217681	3.500.000,00	2.500.000,00	0,00	3.150.000,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	217740	130.000,00	0,00	0,00	405.000,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	217940	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	218220	0,00	1.240.000,00	0,00	920.000,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	218241	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	218311	3.150.356,45	1.150.356,45	0,00	3.918.154,65	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	218340	0,00	2.464.287,11	0,00	3.065.712,89	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	218350	0,00	0,00	0,00	15.967,54	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	218360	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	218381	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	218451	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	218521	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	218610	0,00	0,00	0,00	270.000,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	218661	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	218662	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	219081	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	219152	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	219223	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	219530	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	219573	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	219574	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	219644	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	220320	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	A14	A14 11A
10	1005	U.2.03	221285	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
10	1005	U.2.03	228084	3.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	3.150.000,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	232720	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	232929	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
10	1005	U.2.03	232999	28.928,44	28.928,44	28.928,44	28.928,44	A11	A11 02A
10	1005	U.2.03	233419	0,00	0,00	0,00	1.391.405,90	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	233489	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	233699	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	234052	86.139,68	0,00	0,00	5.239.410,29	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	234054	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
10	1005	U.2.03	253213	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	253214	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	256279	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	257552	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	259600	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	278134	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	278210	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	281292	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
10	1005	U.2.03	288372	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
10	1005	U.2.03	288376	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
10	1005	U.2.03	288378	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
10	1005	U.2.03	288380	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
10	1005	U.2.03	288382	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
10	1005	U.2.03	288384	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
10	1005	U.2.03	288429	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	288430	0,00	0,00	0,00	9.715.104,27	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	288995	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	27.000.000,00	A18	A18 11A
10	1005	U.4.03	300010	84.195,12	87.811,43	87.811,43	112.485,01	A11	A11 04A
10	1005	U.4.03	300011	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
10	1005	U.4.03	308812	904.416,07	943.262,12	943.262,12	1.208.303,42	A11	A11 04A
10	1005	U.2.03	718220	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	718340	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	718610	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	733419	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	734054	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	757552	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	778210	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1005	U.2.03	788372	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
10	1005	U.2.03	788380	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
10	1006	U.1.03	120480	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1006	U.1.03	120482	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1006	U.1.03	122741	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1006	U.1.03	122743	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1006	U.1.03	123730	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1006	U.1.03	134953	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	2.569.208,87	A18	A18 11A
10	1006	U.1.03	139653	14.195,00	11.942,50	11.942,50	29.031,75	A18	A18 09A
10	1006	U.1.03	139655	2.505,00	2.107,50	2.107,50	5.123,25	A18	A18 09A
10	1006	U.1.03	140423	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1006	U.1.03	140534	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1006	U.1.03	141424	16.065,00	1.785,00	1.785,00	14.458,50	A18	A18 09A
10	1006	U.1.03	141426	2.835,00	315,00	315,00	2.551,50	A18	A18 09A
10	1006	U.1.04	176140	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1006	U.2.02	207014	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1006	U.2.02	214514	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	3.375.000,00	A18	A18 11A
10	1006	U.2.03	233839	0,00	0,00	0,00	4.300.410,00	A18	A18 11A
10	1006	U.2.03	233840	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
10	1006	U.2.03	233910	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1006	U.2.03	236015	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 09A
10	1006	U.2.03	274560	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1006	U.2.03	733839	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
10	1006	U.1.01	810061	442.119,93	465.219,93	465.219,93	803.969,87	A10	A10 02B
10	1006	U.1.01	810062	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
10	1006	U.1.01	810063	125.829,00	125.829,00	125.829,00	225.304,43	A10	A10 02B
10	1006	U.1.01	810064	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
10	1006	U.1.01	810065	160.941,30	160.941,30	160.941,30	311.729,64	A10	A10 02B
10	1006	U.1.02	810066	42.240,00	42.240,00	42.240,00	84.480,00	A10	A10 02B
11	1101	U.1.01	101308	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.01	101312	0,00	0,00	0,00	44.274,17	A18	A18 06A
11	1101	U.1.03	111883	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	111891	760.000,00	760.000,00	1.520.000,00	1.372.004,32	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	112103	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	112104	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	112144	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	122512	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	122513	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	122623	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	122791	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	122956	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	123066	1.061.132,00	1.061.132,00	1.061.132,00	1.671.982,36	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	123231	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	123508	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	124725	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	128372	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	129935	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	130330	111.000,00	111.000,00	111.000,00	152.729,49	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	130332	121.844,02	0,00	0,00	109.659,62	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	130333	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	130780	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	131790	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	134900	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	135167	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
11	1101	U.1.03	135260	1.475.000,00	1.475.000,00	1.475.000,00	2.016.293,44	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	136074	0,00	0,00	0,00	23.363,72	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	136446	627.000,00	727.000,00	727.000,00	1.060.740,06	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	140257	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	140367	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	140368	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	144178	400.000,00	400.000,00	0,00	540.000,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	145056	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	145057	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	149000	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	149055	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.656.360,00	A18	A18 03A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
11	1101	U.1.04	151003	150.000,00	150.000,00	150.000,00	488.145,91	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	153380	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	169151	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
11	1101	U.1.04	176143	100.000,00	100.000,00	0,00	70.000,00	A18	A18 18B
11	1101	U.1.04	182182	0,00	0,00	0,00	4.541,23	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	182183	0,00	0,00	0,00	9.281,52	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	182513	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	183010	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
11	1101	U.1.04	184387	90.000,00	90.000,00	0,00	81.000,00	A17	A17 06A
11	1101	U.1.04	185046	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	185047	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	185431	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	185541	550.000,00	550.000,00	550.000,00	742.500,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	185871	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.080.000,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	186201	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	186580	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	186586	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	186751	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
11	1101	U.1.04	187193	0,00	0,00	0,00	882,66	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	188239	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.04	188241	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.2.02	202592	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.02	202732	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.02	202802	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.02	202872	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.02	202942	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.02	203223	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.02	203293	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.02	207016	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 06A
11	1101	U.2.02	208890	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.02	208891	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.02	210531	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.2.02	211002	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.02	211751	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.2.02	211891	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.2.02	212103	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.2.02	212104	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.2.02	212244	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.2.02	212396	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.2.02	212397	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.2.02	213229	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.2.03	217540	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	217611	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	217751	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	217891	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	218171	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
11	1101	U.2.03	218752	0,00	0,00	0,00	90.000,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	219011	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	227524	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	230967	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
11	1101	U.2.03	236437	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	240020	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	245732	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	255649	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	275327	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
11	1101	U.2.03	293302	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.2.03	293512	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.1.03	630332	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
11	1101	U.2.03	718752	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	729420	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.2.03	733982	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1101	U.1.01	811011	1.873.746,37	1.971.646,37	1.971.646,37	3.498.077,67	A10	A10 02B
11	1101	U.1.01	811012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
11	1101	U.1.01	811013	270.600,00	270.600,00	270.600,00	498.720,88	A10	A10 02B
11	1101	U.1.01	811014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
11	1101	U.1.01	811015	596.824,00	596.824,00	596.824,00	1.155.782,56	A10	A10 02B
11	1101	U.1.02	811016	156.640,00	156.640,00	156.640,00	313.280,00	A10	A10 02B
11	1102	U.1.03	136892	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.1.04	153385	0,00	0,00	0,00	7.381.659,46	A18	A18 02A
11	1102	U.1.07	190413	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
11	1102	U.1.07	190523	73.000,00	32.000,00	32.000,00	111.148,31	A11	A11 04A
11	1102	U.1.07	190524	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
11	1102	U.1.07	190579	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
11	1102	U.1.07	190690	0,00	0,00	0,00	336.371,34	A11	A11 04A
11	1102	U.1.07	190745	62.000,00	21.500,00	21.500,00	97.160,61	A11	A11 04A
11	1102	U.1.07	190746	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
11	1102	U.1.07	190800	0,00	0,00	0,00	247.736,34	A11	A11 04A
11	1102	U.2.03	216835	0,00	0,00	0,00	27.454.627,66	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	216836	0,00	0,00	0,00	170.000,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	217470	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	218383	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 11A
11	1102	U.2.03	228014	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	228155	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	228295	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	228507	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	228717	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	228788	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	228859	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	228999	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	229069	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	229209	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	9.964.307,48	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	229279	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
11	1102	U.2.03	229280	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	229350	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	229420	0,00	0,00	0,00	198.532,39	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	229491	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	229561	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	229631	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	229842	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	229912	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	229983	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	230124	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	230195	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	230266	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	230546	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
11	1102	U.2.03	230616	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
11	1102	U.2.03	230686	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	230690	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	230757	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	230897	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	231037	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	231318	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	231388	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	231458	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	231598	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	231668	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	231738	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	231878	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	232368	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	232509	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	232579	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
11	1102	U.2.03	232649	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	233069	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	233982	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	28.071.433,02	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	235176	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	236083	30.987,41	30.987,41	30.987,41	61.974,82	A11	A11 02A
11	1102	U.2.03	236787	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	9.000.000,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	236789	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	239731	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	239801	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	239941	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	240005	500.000,00	500.000,00	250.000,00	1.145.498,34	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	245872	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
11	1102	U.2.03	255859	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
11	1102	U.2.03	256560	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	256981	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	279888	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	288006	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
11	1102	U.2.03	288289	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	289609	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	291551	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	291621	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	291971	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.4.03	306612	0,00	0,00	0,00	9.620.827,02	A11	A11 04A
11	1102	U.4.03	311012	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
11	1102	U.4.03	313212	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
11	1102	U.4.03	315412	0,00	0,00	0,00	12.574.628,66	A11	A11 04A
11	1102	U.4.03	317612	940.247,68	980.632,77	980.632,77	1.256.174,60	A11	A11 04A
11	1102	U.4.03	317613	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
11	1102	U.4.03	319813	831.703,89	558.569,37	558.569,37	1.108.470,60	A11	A11 04A
11	1102	U.4.03	319814	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
11	1102	U.2.03	717540	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	729209	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
11	1102	U.2.03	731318	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 02A
12	1201	U.1.03	128206	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1201	U.1.04	147787	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1201	U.1.04	152495	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1201	U.1.04	153020	4.000.000,00	6.000.000,00	0,00	2.800.000,00	A15	A15 06A
12	1201	U.1.04	153102	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1201	U.1.04	153106	0,00	0,00	0,00	3.157.046,81	A15	A15 05A
12	1201	U.1.04	153108	0,00	0,00	0,00	2.321.200,00	A15	A15 05A
12	1201	U.1.04	155316	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1201	U.1.04	169039	750.000,00	750.000,00	750.000,00	675.000,00	A15	A15 08A
12	1201	U.1.04	169149	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1201	U.1.04	179580	0,00	0,00	0,00	611.000,00	A15	A15 09A
12	1201	U.1.04	179739	8.000,00	8.000,00	8.000,00	7.200,00	A15	A15 09A
12	1201	U.1.04	181016	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1201	U.2.03	224506	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
12	1201	U.2.03	224576	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
12	1201	U.2.03	225066	173.030,00	0,00	0,00	121.121,00	A15	A15 05A
12	1201	U.2.03	226190	0,00	0,00	0,00	633.693,11	A15	A15 05A
12	1201	U.2.03	226191	0,00	0,00	0,00	294.775,00	A15	A15 05A
12	1201	U.2.03	292683	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
12	1201	U.2.03	292685	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
12	1201	U.2.03	726190	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
12	1202	U.1.04	144946	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1202	U.1.04	151710	0,00	0,00	0,00	6.507.600,00	A15	A15 08A
12	1202	U.1.04	152552	0,00	0,00	0,00	395.091,28	A15	A15 08A
12	1202	U.1.04	152660	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.1.04	152770	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.1.04	152825	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.1.04	152881	9.700.000,00	9.700.000,00	9.700.000,00	19.427.186,94	A15	A15 08A
12	1202	U.1.04	153722	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	27.842.198,25	A15	A15 08A
12	1202	U.1.04	154923	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
12	1202	U.1.04	154924	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.1.04	158586	0,00	0,00	0,00	0,02	A15	A15 08A
12	1202	U.1.04	170540	246.000,00	246.000,00	246.000,00	241.370,35	A15	A15 08A
12	1202	U.1.04	180904	250.000,00	250.000,00	250.000,00	473.750,00	A15	A15 08A
12	1202	U.1.04	181401	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.2.03	224926	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.2.03	225416	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.2.03	235530	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.2.03	235540	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.2.03	236017	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.2.03	275052	1.092.000,00	1.638.000,00	1.638.000,00	982.800,00	A15	A15 08A
12	1202	U.2.03	292111	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.2.03	292392	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.2.03	292604	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1202	U.2.03	775052	1.638.000,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1203	U.1.04	152662	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1203	U.1.04	152663	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1203	U.1.04	152664	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1203	U.1.04	152840	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	33.177.164,61	A15	A15 08A
12	1203	U.1.04	152880	0,00	0,00	0,00	9.937.900,13	A15	A15 08A
12	1203	U.1.04	152935	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1203	U.1.04	153212	9.150.000,00	9.150.000,00	9.150.000,00	13.344.660,00	A15	A15 08A
12	1203	U.1.04	180354	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1203	U.2.03	225696	2.959.602,85	4.543.714,85	1.650.170,55	3.114.539,92	A15	A15 08A
12	1203	U.2.03	286902	238.503,92	238.503,92	154.937,07	238.503,92	A15	A15 08A
12	1203	U.2.03	294143	894.662,93	591.533,23	375.086,14	894.662,93	A15	A15 08A
12	1204	U.1.03	118531	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.03	121793	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
12	1204	U.1.03	121794	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
12	1204	U.1.03	122625	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.03	122626	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.03	135558	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.03	136448	3.891,25	0,00	0,00	3.502,12	A15	A15 02A
12	1204	U.1.03	137235	13.000,00	0,00	0,00	11.700,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.03	141034	0,00	0,00	0,00	200.000,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.03	141088	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	144280	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	144355	20.000,00	0,00	0,00	63.000,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	144781	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	144782	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	147347	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	147349	0,00	0,00	0,00	42.386,06	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	147351	200.000,00	200.000,00	200.000,00	494.779,29	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	147402	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	149057	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	149058	0,00	0,00	0,00	19.523,39	A15	A15 09A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
12	1204	U.1.04	152384	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	153010	134.844,00	200.000,00	200.000,00	227.053,45	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	153104	296.245,65	0,00	0,00	884.937,80	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	153216	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	153218	0,00	0,00	0,00	290.000,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	153514	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
12	1204	U.1.04	154922	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
12	1204	U.1.04	154925	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	155876	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	157098	55.000.000,00	55.000.000,00	39.000.000,00	138.515.172,70	A15	A15 08A
12	1204	U.1.04	172993	150.000,00	150.000,00	150.000,00	270.000,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	176194	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
12	1204	U.1.04	177761	69.026,71	0,00	0,00	207.079,95	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	177762	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	177763	6.428,57	0,00	0,00	5.785,71	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	178177	100.000,00	100.000,00	100.000,00	180.000,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	179684	280.000,00	300.000,00	300.000,00	264.755,72	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	179692	170.000,00	150.000,00	150.000,00	153.000,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	180466	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	180960	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	181018	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	181403	58.388,00	0,00	0,00	52.549,20	A15	A15 02A
12	1204	U.1.04	186533	269.545,65	0,00	0,00	808.636,93	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	188525	0,00	0,00	0,00	708.537,95	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	188550	30.000,00	0,00	0,00	27.000,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	189559	45.727,43	0,00	0,00	118.309,90	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	189561	149.000,00	0,00	0,00	289.610,20	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	189562	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
12	1204	U.1.04	189652	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.2.03	224228	66.680,00	66.680,00	66.680,00	105.012,00	A15	A15 09A
12	1204	U.2.03	224716	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
12	1204	U.2.03	224856	6.641,48	6.641,48	6.641,48	6.641,48	A11	A11 02A
12	1204	U.2.03	224950	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.2.03	225136	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1204	U.2.03	225276	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1204	U.2.03	225486	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
12	1204	U.2.03	225556	10.936,79	10.936,79	10.936,79	10.936,79	A11	A11 02A
12	1204	U.2.03	259392	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
12	1204	U.2.03	262613	66.660,00	66.660,00	66.660,00	104.994,00	A15	A15 09A
12	1204	U.2.03	292251	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1204	U.2.03	294144	116.660,00	116.660,00	116.660,00	149.994,00	A15	A15 09A
12	1204	U.2.03	294194	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.03	603218	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.03	603222	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	644677	27.409,25	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	644679	27.409,24	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
12	1204	U.1.04	653104	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	677761	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1204	U.1.04	686533	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1205	U.1.04	152780	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1205	U.1.04	153880	161.550,00	0,00	0,00	800.457,74	A15	A15 09A
12	1205	U.1.04	153881	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1205	U.1.04	160695	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1205	U.1.04	179629	520.000,00	520.000,00	520.000,00	1.583.144,96	A15	A15 09A
12	1205	U.1.04	189560	80.000,00	80.000,00	80.000,00	165.600,00	A15	A15 09A
12	1205	U.1.04	653880	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1206	U.1.04	179518	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1206	U.1.04	179574	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1207	U.1.04	152990	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1207	U.1.04	152991	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1207	U.1.04	153157	44.328.160,80	44.328.160,80	44.328.160,80	92.054.954,01	A15	A15 08A
12	1207	U.1.04	161136	130.000,00	130.000,00	130.000,00	218.731,74	A15	A15 08A
12	1207	U.1.04	171691	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1207	U.1.04	179463	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1207	U.1.01	812071	968.453,18	1.019.053,18	1.019.053,18	1.756.864,32	A10	A10 02B
12	1207	U.1.01	812072	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
12	1207	U.1.01	812073	0,00	0,00	0,00	10.000,00	A10	A10 02B
12	1207	U.1.01	812074	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
12	1207	U.1.01	812075	298.412,00	298.412,00	298.412,00	578.567,19	A10	A10 02B
12	1207	U.1.02	812076	78.320,00	78.320,00	78.320,00	156.640,00	A10	A10 02B
12	1207	U.1.01	812077	108.240,00	108.240,00	108.240,00	199.263,61	A10	A10 02B
12	1208	U.1.03	118474	0,00	0,00	0,00	5.050,00	A15	A15 09A
12	1208	U.1.03	118475	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1208	U.1.03	138214	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1208	U.1.03	139650	13.021,00	0,00	0,00	25.866,90	A15	A15 09A
12	1208	U.1.03	139651	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1208	U.1.04	144230	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1208	U.1.04	179694	200.000,00	200.000,00	200.000,00	180.000,00	A15	A15 09A
12	1208	U.1.04	180244	0,00	0,00	0,00	5.000,00	A15	A15 09A
12	1208	U.1.04	180574	175.000,00	175.000,00	175.000,00	335.094,00	A15	A15 09A
12	1208	U.1.04	180739	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.649.664,90	A15	A15 09A
12	1208	U.3.03	296817	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
12	1208	U.3.03	296887	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
12	1208	U.1.03	639650	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1208	U.1.01	812081	1.831.639,71	1.927.339,71	1.927.339,71	3.391.995,61	A10	A10 02B
12	1208	U.1.01	812082	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
12	1208	U.1.01	812083	110.946,00	110.946,00	110.946,00	207.460,90	A10	A10 02B
12	1208	U.1.01	812084	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
12	1208	U.1.01	812085	539.823,95	539.823,95	539.823,95	1.044.116,00	A10	A10 02B
12	1208	U.1.02	812086	141.680,00	141.680,00	141.680,00	283.360,00	A10	A10 02B
12	1209	U.2.03	232298	387,34	387,34	387,34	387,34	A11	A11 02A
12	1210	U.1.03	103218	45.772,00	0,00	0,00	59.464,86	A15	A15 09A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
12	1210	U.1.03	103222	41.772,00	0,00	0,00	55.864,87	A15	A15 09A
12	1210	U.1.03	112162	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1210	U.1.03	112164	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1210	U.1.03	118641	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
12	1210	U.1.03	128487	1.389,68	0,00	0,00	2.262,44	A15	A15 09A
12	1210	U.1.03	128489	1.389,68	0,00	0,00	2.262,44	A15	A15 09A
12	1210	U.1.03	138049	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1210	U.1.03	138604	20.000,00	0,00	0,00	36.000,00	A15	A15 09A
12	1210	U.1.03	138606	20.000,00	0,00	0,00	36.000,00	A15	A15 09A
12	1210	U.1.03	139153	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
12	1210	U.1.03	141858	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1210	U.1.03	141969	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1210	U.1.04	144677	200.872,87	72.463,99	72.463,99	372.500,81	A15	A15 09A
12	1210	U.1.04	144679	200.872,87	72.463,99	72.463,99	372.500,81	A15	A15 09A
12	1210	U.1.04	147512	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
12	1210	U.1.04	151556	178.876,96	84.118,57	84.118,57	187.354,92	A15	A15 09A
12	1210	U.1.04	151558	165.972,58	84.118,57	84.118,57	175.740,97	A15	A15 09A
12	1210	U.1.04	152554	0,00	0,00	0,00	350.000,00	A15	A15 09A
12	1210	U.1.04	174943	47.631,19	27.469,98	27.469,98	62.302,37	A15	A15 09A
12	1210	U.1.04	174945	47.631,19	27.469,98	27.469,98	62.302,37	A15	A15 09A
12	1210	U.1.04	179696	400.000,00	400.000,00	400.000,00	360.000,00	A15	A15 09A
12	1210	U.1.04	180684	100.000,00	100.000,00	100.000,00	189.900,00	A15	A15 000
12	1210	U.1.04	181513	173.745,94	84.978,74	84.978,74	206.311,99	A15	A15 09A
12	1210	U.1.04	181515	173.745,95	84.978,74	84.978,74	206.311,99	A15	A15 09A
12	1210	U.2.02	207087	0,00	0,00	0,00	1.000,00	A15	A15 09A
12	1210	U.2.02	207089	0,00	0,00	0,00	1.000,00	A15	A15 09A
12	1210	U.2.03	216417	120.000,00	0,00	0,00	376.510,52	A15	A15 08A
12	1210	U.2.03	216430	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1210	U.2.03	224227	100.000,00	100.000,00	0,00	90.000,00	A15	A15 09A
12	1210	U.2.03	225070	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1210	U.2.03	225206	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1210	U.2.03	225626	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
12	1210	U.2.03	286903	33.000,00	0,00	0,00	23.100,00	A15	A15 08A
12	1210	U.2.03	292321	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 08A
13	1301	U.1.01	103486	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	109653	304.258,24	304.258,24	304.258,24	380.939,71	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	111830	0,00	0,00	0,00	33.134,70	A14	A14 09A
13	1301	U.1.03	119247	0,00	0,00	0,00	17.210,70	A14	A14 06A
13	1301	U.1.03	119357	0,00	0,00	0,00	769,68	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	119412	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	119577	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	119798	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	119964	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	120130	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	129154	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1301	U.1.03	129155	438.129,51	438.129,51	438.129,51	738.734,17	A14	A14 06A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
13	1301	U.1.03	129156	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.03	129264	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1301	U.1.03	129429	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.03	129485	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.03	129539	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.03	131900	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.854.576,92	A14	A14 10A
13	1301	U.1.03	134996	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	15.195.860,25	A14	A14 12A
13	1301	U.1.03	136064	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	136088	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1301	U.1.03	136173	298.380.521,00	283.380.521,00	283.380.521,00	494.958.882,60	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	136175	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	136891	0,00	0,00	0,00	1.138.229,40	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	138436	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.03	138491	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.03	142189	6.000.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	15.747.335,22	A14	A14 07A
13	1301	U.1.03	142684	380.000,00	380.000,00	380.000,00	723.270,72	A14	A14 09A
13	1301	U.1.04	144170	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	156954	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	156955	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1301	U.1.04	156981	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	156983	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	13.500.000,00	A14	A14 000
13	1301	U.1.04	156996	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	119.310.758,55	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	156998	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	157318	5.850.511.093,76	5.940.505.144,76	5.964.505.144,76	6.270.809.693,36	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	157373	19.388.953,00	19.388.953,00	19.388.953,00	17.813.302,50	A14	A14 10A
13	1301	U.1.04	157378	38.000.000,00	38.000.000,00	38.000.000,00	158.815.385,27	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	157546	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	157596	0,00	0,00	0,00	921,35	A14	A14 09A
13	1301	U.1.04	157813	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	21.712.314,83	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	158035	0,00	0,00	0,00	2.326.402,86	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	158253	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.04	158308	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.04	159304	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1301	U.1.04	159414	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.04	159748	0,00	0,00	0,00	190.205,56	A14	A14 09A
13	1301	U.1.04	159856	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1301	U.1.04	160355	208.485.338,49	208.509.246,49	208.509.246,49	527.138.751,46	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	160690	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1301	U.1.04	160912	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.04	161081	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	161134	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.04	161411	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.04	161412	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.04	161521	0,00	0,00	0,00	100.000,00	A14	A14 09A
13	1301	U.1.04	162087	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	162099	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
13	1301	U.1.04	162523	99.711.047,00	99.711.047,00	99.711.047,00	96.362.227,50	A14	A14 10A
13	1301	U.1.04	162634	1.850.000.000,00	1.850.000.000,00	1.850.000.000,00	1.924.734.827,39	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	162799	0,00	0,00	0,00	5.476.313,88	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	163019	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.04	163184	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.04	165376	0,00	0,00	0,00	25.000,00	A14	A14 09A
13	1301	U.1.04	166704	48.500.000,00	48.500.000,00	48.500.000,00	47.354.999,99	A14	A14 09A
13	1301	U.1.04	168049	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	2.115.000,00	A14	A14 06A
13	1301	U.1.04	171966	50.000,00	50.000,00	50.000,00	100.973,36	A14	A14 09A
13	1301	U.1.04	181622	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1301	U.1.04	182019	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.04	183504	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1301	U.1.04	186256	0,00	0,00	0,00	63.018,45	A14	A14 03A
13	1301	U.1.04	189283	156.624,00	156.624,00	156.624,00	282.265,60	A14	A14 06A
13	1301	U.1.02	195102	500,00	500,00	500,00	594,00	A14	A14 07A
13	1301	U.1.01	813011	2.368.499,63	2.492.249,63	2.492.249,63	4.362.016,23	A10	A10 02B
13	1301	U.1.01	813012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
13	1301	U.1.01	813013	229.662,00	229.662,00	229.662,00	430.459,80	A10	A10 02B
13	1301	U.1.01	813014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
13	1301	U.1.01	813015	754.412,35	754.412,35	754.412,35	1.459.944,85	A10	A10 02B
13	1301	U.1.02	813016	198.000,00	198.000,00	198.000,00	396.000,00	A10	A10 02B
13	1301	U.1.01	813017	114.000,00	114.000,00	114.000,00	213.567,64	A10	A10 02B
13	1302	U.1.04	161632	0,00	0,00	0,00	113.451.251,55	A14	A14 07A
13	1302	U.1.04	162689	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1304	U.1.04	157320	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	71.888.303,34	A14	A14 07A
13	1304	U.1.04	157377	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1304	U.1.04	157923	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1304	U.1.04	159912	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1304	U.1.04	161310	0,00	0,00	0,00	60.000.000,00	A14	A14 07A
13	1304	U.1.04	162086	0,00	0,00	0,00	31.108,49	A14	A14 07A
13	1304	U.1.04	162357	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1305	U.1.03	119302	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1305	U.1.03	119522	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1305	U.1.03	119853	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1305	U.1.03	119909	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1305	U.1.03	120186	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1305	U.1.03	120407	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1305	U.1.03	132010	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1305	U.1.03	138546	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1305	U.1.04	157045	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 04A
13	1305	U.1.04	158584	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 04A
13	1305	U.2.02	207764	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1305	U.2.02	207765	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1305	U.2.02	207767	0,00	0,00	0,00	53.000,00	A14	A14 10A
13	1305	U.2.02	208254	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 12A
13	1305	U.2.03	220321	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
13	1305	U.2.03	225836	0,00	0,00	0,00	114.441,61	A14	A14 09A
13	1305	U.2.03	230053	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	246561	0,00	0,00	0,00	23.965.930,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	246622	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	246763	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	246903	0,00	0,00	0,00	911.965,66	A14	A14 04A
13	1305	U.2.03	246973	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00	83.990.234,03	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247045	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247114	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247254	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247325	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247395	0,00	0,00	0,00	2.220.000,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247465	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	51.783.554,64	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247466	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247536	0,00	0,00	0,00	3.329.180,09	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247539	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247609	0,00	0,00	0,00	610.452,05	A14	A14 12A
13	1305	U.2.03	247677	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247747	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247779	0,00	0,00	0,00	334.074,00	A14	A14 10A
13	1305	U.2.03	247817	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247887	0,00	0,00	0,00	1.625.118,87	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247888	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	247958	0,00	0,00	0,00	33.140.613,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	248028	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
13	1305	U.2.03	248239	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
13	1305	U.2.03	248309	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
13	1305	U.2.03	248706	0,00	0,00	0,00	19.567.843,80	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	248709	0,00	0,00	0,00	2.290.330,52	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	248720	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	248989	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	249060	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	249130	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	249200	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	36.191.107,94	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	249201	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	249271	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	249341	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	249411	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	249481	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	249761	0,00	0,00	0,00	35.108.913,58	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	252252	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1305	U.2.03	257550	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.2.03	259390	600.000,00	600.000,00	600.000,00	420.000,00	A14	A14 09A
13	1305	U.2.03	293162	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1305	U.1.01	813051	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
13	1305	U.1.01	813052	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
13	1305	U.1.01	813053	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
13	1305	U.1.01	813054	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
13	1305	U.1.01	813055	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
13	1305	U.1.02	813056	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
13	1307	U.1.03	113114	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	2.883.115,86	A14	A14 09A
13	1307	U.1.03	118862	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.03	118917	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.03	119687	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1307	U.1.03	119743	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.03	120241	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.03	120296	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.03	121128	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 04A
13	1307	U.1.03	122126	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.03	122402	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.03	127225	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1307	U.1.03	129153	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.03	129266	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 12A
13	1307	U.1.03	129374	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 06A
13	1307	U.1.03	134888	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.03	134890	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.03	134908	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1307	U.1.03	136008	155.000,00	155.000,00	155.000,00	507.586,11	A14	A14 06A
13	1307	U.1.03	136024	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1307	U.1.03	136086	0,00	0,00	0,00	21,71	A14	A14 09A
13	1307	U.1.03	138270	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.03	138381	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.03	140045	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.03	140202	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	144277	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	145002	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	145400	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	145514	0,00	0,00	0,00	116.357,91	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	145515	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	145518	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	145519	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	153487	0,00	0,00	0,00	40.686,84	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	153652	0,00	0,00	0,00	31.727,36	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	153653	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	153763	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156930	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156931	0,00	0,00	0,00	327.016,67	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156932	0,00	0,00	0,00	58.516,94	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156933	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156934	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156935	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156936	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
13	1307	U.1.04	156937	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156938	10.000,00	10.000,00	10.000,00	69.750,00	A14	A14 06A
13	1307	U.1.04	156941	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.03	156944	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 12A
13	1307	U.1.04	156945	0,00	0,00	0,00	25.200,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.01	156946	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1307	U.1.04	156947	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156948	0,00	0,00	0,00	175,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156949	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156951	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	156952	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1307	U.1.04	156953	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	156957	0,00	0,00	0,00	508.940,71	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	156958	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	156959	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	156961	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	156963	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	156965	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156967	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156969	10.000,00	10.000,00	10.000,00	9.000,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156971	0,00	0,00	0,00	4.868.741,91	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156973	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156975	0,00	0,00	0,00	10.000,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156977	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	156979	0,00	0,00	0,00	65.499,06	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156982	0,00	0,00	0,00	60.322.000,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	156985	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	156987	0,00	0,00	0,00	20.578.000,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	156988	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	156989	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	156994	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157000	0,00	0,00	0,00	3.600.556,90	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157002	0,00	0,00	0,00	148.350,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157004	8.445.845,09	0,00	0,00	9.697.488,75	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157006	106.500,00	0,00	0,00	223.650,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157008	75.900,00	0,00	0,00	159.390,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157016	0,00	0,00	0,00	73.000,00	A14	A14 04A
13	1307	U.1.04	157041	0,00	0,00	0,00	67.222,94	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	157042	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	157043	0,00	0,00	0,00	11.700,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157047	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157096	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	3.482.100,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157204	0,00	0,00	0,00	148.350,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157206	0,00	0,00	0,00	38.171,63	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157207	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157209	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
13	1307	U.1.04	157322	100.000,00	0,00	0,00	341.485,99	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	157324	0,00	0,00	0,00	1.580.675,21	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	157428	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157538	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157542	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	157544	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	157593	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	157595	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157648	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	157650	0,00	0,00	0,00	311.388,80	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157703	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157758	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	157868	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	158033	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	158143	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	158418	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	158473	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	158583	0,00	0,00	0,00	308.146,90	A14	A14 04A
13	1307	U.1.04	158639	0,00	0,00	0,00	94.602,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	158642	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1307	U.1.04	158805	150.000,00	150.000,00	150.000,00	172.952,68	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	158970	0,00	0,00	0,00	8.400,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	158971	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	159025	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 04A
13	1307	U.1.04	159137	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	159470	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	159580	0,00	0,00	0,00	117.683,34	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	159581	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	159635	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	159801	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	160022	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	160024	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1307	U.1.04	160188	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	160243	0,00	0,00	0,00	327.163,75	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	160244	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	160356	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	160579	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	160580	0,00	0,00	0,00	38.820,50	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	160582	0,00	0,00	0,00	330,83	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	160635	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	160746	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	160801	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	160914	0,00	0,00	0,00	24.331,02	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	161022	0,00	0,00	0,00	33.956,01	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	161023	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	161030	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
13	1307	U.1.04	161076	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	161077	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	161078	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	161190	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 04A
13	1307	U.1.04	161192	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	161301	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	161466	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	161578	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	161634	0,00	0,00	0,00	505.120,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	162088	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	162089	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	162090	0,00	0,00	0,00	227,01	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	162091	0,00	0,00	0,00	1.106,96	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	162092	0,00	0,00	0,00	8.885,42	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	162094	0,00	0,00	0,00	26.316,88	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	162096	0,00	0,00	0,00	133.849,61	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	162098	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	162100	0,00	0,00	0,00	254.715,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	162137	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	162139	0,00	0,00	0,00	158.851,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	162412	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	162467	72.000,00	0,00	0,00	1.704.871,53	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	162468	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	162578	0,00	0,00	0,00	244.031,05	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	162579	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	162854	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	162855	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	162909	0,00	0,00	0,00	1.587.626,73	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	162964	0,00	0,00	0,00	45.332,21	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	163404	0,00	0,00	0,00	76.973,85	A14	A14 04A
13	1307	U.1.04	163405	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 04A
13	1307	U.1.04	163459	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 04A
13	1307	U.1.04	163856	0,00	0,00	0,00	121.426,82	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	163910	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	165374	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	165429	0,00	0,00	0,00	31.680,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	166706	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	166708	0,00	0,00	0,00	19.014,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	169424	0,00	0,00	0,00	168.000,00	A14	A14 06A
13	1307	U.1.04	169479	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	170864	27.852.034,76	27.852.034,76	27.852.034,76	38.435.808,17	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	170865	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	171085	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	171140	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	171196	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	172021	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
13	1307	U.1.04	172060	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	172062	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	172150	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	A14	A14 07A
13	1307	U.1.04	172994	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	176024	108.456,00	108.456,00	108.456,00	97.610,40	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	176025	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.1.04	180135	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	180136	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	181456	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.1.04	189953	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.1.04	189955	369.180,49	0,00	0,00	700.237,95	A14	A14 03A
13	1307	U.1.07	190967	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
13	1307	U.1.07	190968	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
13	1307	U.1.10	195901	0,00	0,00	0,00	23,00	A14	A14 07A
13	1307	U.2.02	207696	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.2.02	207697	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 10A
13	1307	U.2.02	207699	0,00	0,00	0,00	44.500,00	A14	A14 12A
13	1307	U.2.02	208255	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 03A
13	1307	U.2.03	217047	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.2.03	225837	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.2.03	246557	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1307	U.2.03	246559	0,00	0,00	0,00	3.000,00	A14	A14 10A
13	1307	U.2.03	246624	0,00	0,00	0,00	19.594,60	A14	A14 09A
13	1307	U.2.03	248704	0,00	0,00	0,00	690.893,93	A14	A14 03A
13	1307	U.2.03	252863	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1307	U.4.03	390458	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
13	1307	U.4.03	390459	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
13	1307	U.1.01	813071	2.947.466,20	3.101.466,20	3.101.466,20	5.297.866,22	A10	A10 02B
13	1307	U.1.01	813072	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
13	1307	U.1.01	813073	114.919,28	114.919,28	114.919,28	215.186,33	A10	A10 02B
13	1307	U.1.01	813074	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
13	1307	U.1.01	813075	888.530,11	888.530,11	888.530,11	1.717.825,00	A10	A10 02B
13	1307	U.1.02	813076	233.200,00	233.200,00	233.200,00	466.400,00	A10	A10 02B
13	1307	U.1.01	813077	332.923,72	114.919,28	332.923,72	622.551,20	A10	A10 02B
13	1308	U.1.01	103053	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1308	U.1.03	103054	20.252,10	0,00	0,00	34.252,03	A14	A14 000
13	1308	U.1.03	103055	3.573,90	0,00	0,00	6.044,47	A14	A14 000
13	1308	U.1.01	105189	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1308	U.1.01	109140	4.080,00	0,00	0,00	11.092,50	A14	A14 000
13	1308	U.1.01	109142	720,00	0,00	0,00	1.957,50	A14	A14 000
13	1308	U.1.03	109600	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1308	U.1.03	109602	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1308	U.1.03	115223	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1308	U.1.03	115225	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1308	U.1.03	119082	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1308	U.1.03	127217	2.975,00	0,00	0,00	6.043,50	A14	A14 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
13	1308	U.1.03	127219	525,00	0,00	0,00	1.066,50	A14	A14 000
13	1308	U.1.03	136010	0,00	0,00	0,00	70,91	A14	A14 000
13	1308	U.1.03	136014	0,00	0,00	0,00	4.250,00	A14	A14 000
13	1308	U.1.03	136016	0,00	0,00	0,00	750,00	A14	A14 000
13	1308	U.1.03	136018	0,00	0,00	0,00	81,56	A14	A14 07A
13	1308	U.1.03	139933	0,00	0,00	0,00	9.000,00	A14	A14 000
13	1308	U.1.04	145521	54.166,25	0,00	0,00	94.852,35	A14	A14 000
13	1308	U.1.04	157010	44.030,00	0,00	0,00	79.659,45	A14	A14 000
13	1308	U.1.04	157012	42.860,40	0,00	0,00	144.144,36	A14	A14 000
13	1308	U.1.04	157014	7.563,60	0,00	0,00	25.437,24	A14	A14 000
13	1308	U.1.04	159525	0,00	0,00	0,00	34.028.031,43	A14	A14 000
13	1308	U.1.04	161080	0,00	0,00	0,00	4.456.378,11	A14	A14 07A
13	1308	U.1.04	161303	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
13	1308	U.1.04	162247	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 000
13	1308	U.1.04	165378	0,00	0,00	0,00	21.697,75	A14	A14 000
13	1308	U.1.04	172200	230.197,00	0,00	0,00	347.375,49	A14	A14 000
13	1308	U.1.04	173049	18.300,50	0,00	0,00	56.946,60	A14	A14 000
13	1308	U.2.03	225977	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
13	1308	U.2.03	247044	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 11A
13	1308	U.2.03	248779	0,00	0,00	0,00	8.799.678,55	A14	A14 11A
13	1308	U.2.03	253360	0,00	0,00	0,00	9.838,40	A14	A14 09A
13	1308	U.2.03	259065	0,00	0,00	0,00	286.527,59	A14	A14 09A
13	1308	U.1.01	813081	389.486,61	409.836,61	409.836,61	687.337,04	A10	A10 02B
13	1308	U.1.01	813082	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
13	1308	U.1.01	813083	98.769,00	98.769,00	98.769,00	183.827,23	A10	A10 02B
13	1308	U.1.01	813084	220.000,00	220.000,00	220.000,00	402.916,88	A10	A10 02B
13	1308	U.1.01	813085	144.176,58	144.176,58	144.176,58	275.281,38	A10	A10 02B
13	1308	U.1.02	813086	37.840,00	37.840,00	37.840,00	75.680,00	A10	A10 02B
14	1401	U.1.03	112132	14.000,00	7.000,00	0,00	12.600,00	A19	A19 06A
14	1401	U.1.03	113663	402.000,00	400.000,00	400.000,00	1.082.787,71	A19	A19 02A
14	1401	U.1.03	113718	20.000,00	20.000,00	20.000,00	18.000,00	A19	A19 02A
14	1401	U.1.03	113773	675.000,00	500.000,00	600.000,00	760.072,59	A19	A19 02A
14	1401	U.1.03	113829	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
14	1401	U.1.03	113885	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
14	1401	U.1.03	113996	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
14	1401	U.1.03	114107	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
14	1401	U.1.03	114549	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1401	U.1.03	114550	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1401	U.1.03	114663	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1401	U.1.03	114665	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1401	U.1.03	114667	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1401	U.1.03	114669	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1401	U.1.03	114671	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1401	U.1.03	114673	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1401	U.1.03	114826	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	3.850.263,57	A19	A19 05A
14	1401	U.1.03	122910	0,00	0,00	0,00	1.824,50	A19	A19 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
14	1401	U.1.03	123371	750.000,00	1.400.000,00	1.550.000,00	1.169.577,90	A19	A19 02A
14	1401	U.1.03	124115	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1401	U.1.03	124887	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1401	U.1.03	124942	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1401	U.1.03	125715	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 08A
14	1401	U.1.03	125771	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 08A
14	1401	U.1.03	126212	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 000
14	1401	U.1.03	126709	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1401	U.1.03	128774	0,00	0,00	0,00	217,80	A19	A19 07A
14	1401	U.1.03	130837	7.000,00	7.000,00	0,00	6.300,00	A19	A19 06A
14	1401	U.1.03	135080	0,00	0,00	0,00	7.758,00	A19	A19 05A
14	1401	U.1.03	138340	480.000,00	0,00	0,00	432.000,00	A19	A19 06A
14	1401	U.1.03	140052	0,00	0,00	0,00	25,84	A19	A19 07A
14	1401	U.1.03	143301	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1401	U.1.03	143403	2.000.000,00	250.000,00	0,00	1.898.738,17	A19	A19 07A
14	1401	U.1.04	149772	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1401	U.1.04	154204	665.000,00	700.000,00	700.000,00	771.349,36	A19	A19 02A
14	1401	U.1.04	170479	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1401	U.1.04	172483	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1401	U.1.04	173630	450.000,00	450.000,00	0,00	643.218,61	A19	A19 07A
14	1401	U.1.04	176744	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A
14	1401	U.1.04	188622	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	A19	A19 02A
14	1401	U.1.04	188677	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A
14	1401	U.2.03	237418	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1401	U.2.03	237769	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1401	U.2.03	237909	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1401	U.2.03	238050	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1401	U.2.03	238260	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 08A
14	1401	U.2.03	238330	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 08A
14	1401	U.2.03	260710	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1401	U.2.03	270613	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A
14	1401	U.2.03	274070	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	A19	A19 05A
14	1401	U.2.05	276527	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1401	U.2.03	276880	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A
14	1401	U.2.03	276881	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A
14	1401	U.2.03	277225	0,00	0,00	0,00	1.794.575,87	A19	A19 05A
14	1401	U.2.03	278625	200.000,00	300.000,00	300.000,00	180.000,00	A19	A19 02A
14	1401	U.2.03	278765	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A
14	1401	U.2.03	278905	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A
14	1401	U.2.04	278975	0,00	0,00	0,00	2.227.846,47	A19	A19 02A
14	1401	U.2.03	282971	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 08A
14	1401	U.2.03	283181	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1401	U.2.03	283604	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1401	U.2.03	283605	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1401	U.2.03	284658	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1401	U.2.03	284728	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
14	1401	U.2.03	286271	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1401	U.2.03	286341	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1401	U.2.03	286411	0,00	0,00	0,00	1.750.000,00	A19	A19 05A
14	1401	U.2.04	286691	1.024.000,00	0,00	0,00	2.304.000,00	A19	A19 07A
14	1401	U.2.04	286761	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	6.570.000,00	A19	A19 05A
14	1401	U.2.04	286831	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1401	U.3.03	296272	0,00	1.070.794,26	0,00	1.778.758,25	A19	A19 05A
14	1401	U.3.03	296342	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1401	U.3.03	296750	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1401	U.3.03	296970	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1401	U.1.03	613663	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A
14	1401	U.1.03	640052	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1401	U.2.03	786691	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1401	U.1.01	814011	494.753,26	520.603,26	520.603,26	916.821,35	A10	A10 02B
14	1401	U.1.01	814012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
14	1401	U.1.01	814013	127.182,00	127.182,00	127.182,00	227.434,90	A10	A10 02B
14	1401	U.1.01	814014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
14	1401	U.1.01	814015	177.706,02	177.706,02	177.706,02	343.951,11	A10	A10 02B
14	1401	U.1.02	814016	46.640,00	46.640,00	46.640,00	93.280,00	A10	A10 02B
14	1402	U.1.04	105187	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	105242	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.03	111213	25.000,00	25.000,00	25.000,00	45.420,30	A19	A19 03A
14	1402	U.1.03	113555	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1402	U.1.03	113940	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.03	113950	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.03	114275	0,00	0,00	0,00	12.564,00	A12	A12 07A
14	1402	U.1.03	114276	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 07A
14	1402	U.1.03	114328	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.03	116764	1.500,00	0,00	0,00	1.350,00	A12	A12 000
14	1402	U.1.03	116766	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
14	1402	U.1.03	124170	120.000,00	50.000,00	100.000,00	109.800,00	A19	A19 000
14	1402	U.1.03	124280	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.03	127215	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.03	127270	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.03	128670	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.03	137950	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
14	1402	U.1.03	141033	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 07A
14	1402	U.1.03	141041	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 07A
14	1402	U.1.03	143300	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	144921	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 07A
14	1402	U.1.04	148118	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.861,92	A13	A13 01A
14	1402	U.1.04	152102	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	154203	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	154314	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	154369	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	154870	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
14	1402	U.1.04	154921	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	170590	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	173660	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	176415	0,00	0,00	0,00	223.200,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	177677	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	177732	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	182141	400.000,00	60.000,00	0,00	612.000,00	A12	A12 07A
14	1402	U.1.04	182240	0,00	0,00	0,00	56.000,00	A12	A12 07A
14	1402	U.1.04	182241	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 07A
14	1402	U.1.04	182505	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
14	1402	U.1.04	188952	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	188953	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.04	189008	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	234400	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	234401	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	235733	0,00	0,00	0,00	199.746,85	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	235803	3.400.000,00	200.000,00	0,00	3.060.000,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	235873	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
14	1402	U.2.03	235943	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	236013	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
14	1402	U.2.03	236084	0,00	38.668,84	0,00	0,00	A11	A11 02A
14	1402	U.2.03	237979	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.04	261354	477.757,89	200.000,00	0,00	429.982,10	A19	A19 03A
14	1402	U.2.04	261356	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	278555	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	281079	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	281149	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	281150	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	281290	0,00	1.000.000,00	0,00	1.012.451,84	A19	A19 03A
14	1402	U.2.04	281360	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	281640	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	292747	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	735733	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.04	761354	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	781290	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.2.03	781640	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 03A
14	1402	U.1.01	814021	905.293,19	953.593,19	953.593,19	1.580.112,92	A10	A10 02B
14	1402	U.1.01	814022	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
14	1402	U.1.01	814023	128.535,00	128.535,00	128.535,00	228.064,43	A10	A10 02B
14	1402	U.1.01	814024	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
14	1402	U.1.01	814025	288.353,17	288.353,17	288.353,17	558.549,49	A10	A10 02B
14	1402	U.1.02	814026	75.680,00	75.680,00	75.680,00	151.360,00	A10	A10 02B
14	1403	U.1.01	100900	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.01	100901	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	103050	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	103051	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
14	1403	U.1.03	103156	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	103268	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	103269	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	103270	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	103271	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	103272	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	103273	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	103274	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	103275	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	113553	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	114439	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	114606	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	114659	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	114661	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	114716	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	114718	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	116765	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
14	1403	U.1.03	120918	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	120920	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	121462	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	121464	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	123130	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1403	U.1.03	123131	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1403	U.1.03	123372	0,00	0,00	0,00	3.900,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	124944	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1403	U.1.03	124945	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1403	U.1.03	125052	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125110	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125112	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125113	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125114	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125115	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125116	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125162	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125217	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125272	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125327	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125382	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125548	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125604	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	125606	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1403	U.1.03	125607	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1403	U.1.03	128773	0,00	0,00	0,00	456,53	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	139981	200.000,00	100.000,00	0,00	321.744,73	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	143303	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.03	143401	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
14	1403	U.1.03	143402	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.04	165482	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.04	166144	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.04	176516	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.04	178074	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.04	178075	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.04	182239	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 07A
14	1403	U.2.02	212406	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.02	212408	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	214910	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.04	215382	2.200.000,00	0,00	0,00	3.521.167,74	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	237558	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	237628	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	238610	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	238680	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	246833	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	251501	380.325,00	0,00	0,00	600.874,62	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	251641	0,00	0,00	0,00	6.431,21	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	251711	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	254616	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	257752	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	257822	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	257823	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	257894	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	258655	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	259063	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	260722	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.04	262402	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.04	271884	0,00	0,00	0,00	17.780.000,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.04	275050	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	276523	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	276524	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	276664	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	278274	200.000,00	0,00	0,00	180.000,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	283041	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	283252	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	283323	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	283816	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	283886	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	285008	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	285079	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	285149	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	285150	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	285220	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	285221	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	285291	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
14	1403	U.2.04	286481	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1403	U.2.04	286621	400.000,00	800.000,00	800.000,00	280.000,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.04	288239	0,00	0,00	0,00	5.940.444,82	A19	A19 07A
14	1403	U.2.04	289405	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	292952	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.3.03	296747	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.3.03	296889	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.04	715382	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	771884	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.2.03	786621	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1403	U.1.01	814031	852.659,87	897.209,87	897.209,87	1.528.633,93	A10	A10 02B
14	1403	U.1.01	814032	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
14	1403	U.1.01	814033	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
14	1403	U.1.01	814034	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
14	1403	U.1.01	814035	261.529,62	261.529,62	261.529,62	506.071,31	A10	A10 02B
14	1403	U.1.02	814036	68.640,00	68.640,00	68.640,00	137.280,00	A10	A10 02B
14	1403	U.1.01	814037	104.181,00	104.181,00	104.181,00	193.930,13	A10	A10 02B
14	1404	U.1.04	180137	400.000,00	400.000,00	0,00	360.000,00	A19	A19 000
14	1404	U.2.03	214915	0,00	0,00	0,00	472.956,27	A19	A19 05A
14	1404	U.2.03	216580	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1404	U.2.03	219875	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1405	U.1.03	110445	0,00	0,00	0,00	793,00	A19	A19 02A
14	1405	U.1.03	113388	0,00	0,00	0,00	394,72	A19	A19 01A
14	1405	U.1.03	113498	0,00	0,00	0,00	126,92	A19	A19 01A
14	1405	U.1.03	113499	0,00	0,00	0,00	104,32	A19	A19 01A
14	1405	U.1.03	113608	0,00	0,00	0,00	9,70	A19	A19 01A
14	1405	U.1.03	113609	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 01A
14	1405	U.1.03	128264	5.000,00	5.000,00	5.000,00	4.500,00	A19	A19 000
14	1405	U.1.03	128266	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.150,00	A19	A19 000
14	1405	U.1.03	128268	1.500,00	1.500,00	0,00	1.350,00	A19	A19 000
14	1405	U.1.03	129376	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A
14	1405	U.1.03	134949	0,00	0,00	0,00	27.674,00	A19	A19 02A
14	1405	U.1.03	138572	1.995.000,00	1.995.000,00	1.995.000,00	2.970.105,89	A19	A19 000
14	1405	U.1.03	138574	1.396.500,00	1.396.500,00	1.396.500,00	2.079.074,17	A19	A19 000
14	1405	U.1.03	138576	598.500,00	598.500,00	0,00	891.031,80	A19	A19 000
14	1405	U.1.03	138942	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A
14	1405	U.1.03	141086	0,00	0,00	0,00	79.418,98	A19	A19 05A
14	1405	U.1.04	160411	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.1.04	163239	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.1.04	163854	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.1.04	165372	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.1.04	165427	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.1.04	165594	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.1.04	166089	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.1.04	175696	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1405	U.1.04	176467	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
14	1405	U.1.04	176512	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A
14	1405	U.2.02	208822	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
14	1405	U.2.02	208824	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 04B
14	1405	U.2.03	215100	4.250.000,00	13.146.118,00	13.146.118,00	3.914.516,99	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	215101	2.975.000,00	9.202.282,60	9.202.282,60	2.740.161,89	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	215102	1.275.000,00	3.943.835,40	0,00	1.174.355,10	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	222491	0,00	0,00	0,00	985.428,90	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	233912	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1405	U.2.03	233914	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1405	U.2.03	241103	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	450.000,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	241106	350.000,00	700.000,00	700.000,00	315.000,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	241109	150.000,00	300.000,00	0,00	135.000,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	241112	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	241867	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
14	1405	U.2.03	249621	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	250161	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	250162	0,00	0,00	0,00	5.600,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	251221	0,00	0,00	0,00	119.717,27	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	251781	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	251782	0,00	0,00	0,00	7.235,09	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	251852	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	251853	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	254335	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	254336	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	260162	0,00	0,00	0,00	6.783.318,07	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	260163	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	260372	0,00	0,00	0,00	7.280.198,32	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	260374	1.850.000,00	3.000.000,00	0,00	1.665.000,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	260582	0,00	0,00	0,00	5.294.014,62	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	260583	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.04	260712	50.235.678,04	50.270.987,80	50.270.987,80	58.501.060,24	A19	A19 000
14	1405	U.2.04	260714	35.164.974,63	35.189.691,46	35.189.691,46	40.950.742,17	A19	A19 000
14	1405	U.2.04	260716	15.070.703,41	15.081.296,34	1.485.000,00	17.550.318,07	A19	A19 000
14	1405	U.2.04	260932	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.04	260933	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	272166	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 02A
14	1405	U.2.04	272168	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1405	U.2.03	274210	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	276525	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	276663	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	276665	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.04	278484	2.163.463,00	0,00	0,00	2.377.524,64	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	279116	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	279190	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.04	283183	0,00	0,00	0,00	803.805,22	A19	A19 07A
14	1405	U.2.04	283187	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
14	1405	U.2.03	284240	1.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	2.085.490,76	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	284242	700.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	1.459.843,52	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	284244	300.000,00	900.000,00	0,00	625.647,22	A19	A19 000
14	1405	U.2.04	285853	0,00	0,00	0,00	1.297.976,98	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	285855	0,00	0,00	0,00	493.962,77	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	285857	0,00	0,00	0,00	51.635,54	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	285859	0,00	0,00	0,00	350.315,10	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	287201	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	287203	0,00	0,00	0,00	1.422.275,27	A19	A19 000
14	1405	U.2.04	288156	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 08A
14	1405	U.2.04	288388	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 05A
14	1405	U.2.04	288510	0,00	0,00	0,00	664.216,26	A19	A19 000
14	1405	U.2.04	289400	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.04	289401	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	292820	0,00	0,00	0,00	2.671.967,85	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	294200	0,00	0,00	0,00	3.135.352,41	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	294202	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.3.03	296960	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.3.03	296961	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.3.03	296962	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.3.03	296964	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.3.03	296965	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.1.03	639052	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.1.03	639054	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	760162	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	760372	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	760582	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	760712	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	760714	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
14	1405	U.2.03	776525	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	776665	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.2.03	785855	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
14	1405	U.1.01	814051	1.979.013,02	2.082.413,02	2.082.413,02	3.672.317,49	A10	A10 02B
14	1405	U.1.01	814052	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
14	1405	U.1.01	814053	370.722,00	370.722,00	370.722,00	678.765,81	A10	A10 02B
14	1405	U.1.01	814054	178.000,00	178.000,00	178.000,00	324.824,53	A10	A10 02B
14	1405	U.1.01	814055	700.765,25	700.765,25	700.765,25	1.354.989,27	A10	A10 02B
14	1405	U.1.02	814056	183.920,00	183.920,00	183.920,00	367.840,00	A10	A10 02B
15	1501	U.1.03	117426	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.03	134902	0,00	0,00	0,00	87.800,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.03	137053	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.03	139050	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	144232	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	144278	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	145410	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1501	U.1.04	145907	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
15	1501	U.1.04	145909	0,00	0,00	0,00	22.327.823,30	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	145911	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	13.365.000,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	145962	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	146072	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	146183	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	146239	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	146349	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	146404	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	146569	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	147240	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	4.358.302,05	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	147404	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	147408	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	147409	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	147900	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	147901	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	147955	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	147956	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	148285	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	149007	0,00	0,00	0,00	4.400.000,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	151389	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	151444	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	168377	0,00	0,00	0,00	5.325.543,18	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	168378	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	168385	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	168440	2.800.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	9.103.096,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	168929	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	6.441.750,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	173122	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	173707	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	174204	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	175367	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.03	175645	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	177753	11.200.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	14.838.380,80	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	178241	0,00	0,00	0,00	1.055,91	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	178243	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	181620	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	668440	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.04	677753	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1501	U.1.01	815011	2.715.879,57	2.857.779,57	2.857.779,57	5.024.051,88	A10	A10 02B
15	1501	U.1.01	815012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
15	1501	U.1.01	815013	101.475,00	101.475,00	101.475,00	188.351,10	A10	A10 02B
15	1501	U.1.01	815014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
15	1501	U.1.01	815015	798.000,62	798.000,62	798.000,62	1.541.476,40	A10	A10 02B
15	1501	U.1.02	815016	209.440,00	209.440,00	209.440,00	418.880,00	A10	A10 02B
15	1502	U.1.03	118089	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.03	118198	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.03	118253	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
15	1502	U.1.03	118309	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.03	118310	0,00	0,00	0,00	107.983,26	A15	A15 03A
15	1502	U.1.03	118364	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.03	118419	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 04A
15	1502	U.1.03	127875	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.03	137220	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.03	137276	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.03	137386	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.03	137496	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.03	137607	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.03	141693	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	145012	200.000,00	300.000,00	300.000,00	180.000,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	146845	12.346.186,00	12.346.186,00	12.346.186,00	16.214.706,03	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	146901	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	146956	4.813.925,03	4.519.505,00	4.519.505,00	7.487.156,53	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	146957	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	147012	0,00	0,00	0,00	2.893.738,83	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	147013	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	147068	6.000.000,00	3.949.451,00	3.949.451,00	15.637.968,94	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	147069	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	147125	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	147180	0,00	0,00	0,00	6.491.830,60	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	147181	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	147622	0,00	0,00	0,00	180.000,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	148724	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	148725	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	151562	1.009.008,00	864.864,00	864.864,00	2.464.862,40	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	153516	0,00	0,00	0,00	313.133,45	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	163920	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	168495	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
15	1502	U.1.04	173983	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	174038	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	174093	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	174259	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	174314	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	174369	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	174425	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	174480	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	174590	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 04A
15	1502	U.1.04	174646	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	174702	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	174757	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 04A
15	1502	U.1.04	174812	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	174867	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 04A
15	1502	U.1.04	174923	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	174978	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
15	1502	U.1.04	175088	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	175143	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	175198	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	175365	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	176152	2.404.953,00	1.976.832,00	1.976.832,00	5.157.176,40	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	177733	11.653.814,00	11.653.814,00	11.653.814,00	17.841.564,11	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	177734	3.928.469,03	3.294.720,00	3.294.720,00	5.633.779,33	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	177735	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	177754	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	177755	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	177756	500.000,00	3.684.448,00	3.684.448,00	2.122.606,80	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	177757	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	177758	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	177759	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	184993	0,00	0,00	0,00	40.000,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	184994	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	188458	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.2.02	211611	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.2.02	211681	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.2.03	222545	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.2.03	222615	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.2.03	222685	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.2.03	281992	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.03	618310	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	645012	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	646956	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	647068	3.949.451,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.04	676152	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	677734	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1502	U.1.04	677756	3.684.448,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 03A
15	1502	U.1.01	815021	2.589.559,59	2.724.859,59	2.724.859,59	4.699.136,83	A10	A10 02B
15	1502	U.1.01	815022	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
15	1502	U.1.01	815023	250.305,00	250.305,00	250.305,00	450.032,99	A10	A10 02B
15	1502	U.1.01	815024	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
15	1502	U.1.01	815025	801.353,57	801.353,57	801.353,57	1.551.106,97	A10	A10 02B
15	1502	U.1.02	815026	210.320,00	210.320,00	210.320,00	420.640,00	A10	A10 02B
15	1503	U.1.03	116930	30.000,00	30.000,00	30.000,00	78.215,80	A15	A15 09A
15	1503	U.1.03	117316	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.03	117371	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.03	117481	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.03	117813	0,00	0,00	0,00	158.000,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.03	117868	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.03	117923	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.03	122410	0,00	0,00	0,00	4.270,44	A15	A15 09A
15	1503	U.1.03	127599	0,00	0,00	0,00	2.325,32	A15	A15 09A
15	1503	U.1.03	135181	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
15	1503	U.1.03	136776	0,00	0,00	0,00	8.223,66	A15	A15 09A
15	1503	U.1.03	136777	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.03	136780	30.000,00	30.000,00	30.000,00	66.210,30	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	146294	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	146295	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	146679	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	153510	0,00	0,00	0,00	2.100,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	154926	0,00	0,00	0,00	101.712,24	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	154927	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	168750	450.000,00	450.000,00	450.000,00	1.506.600,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.04	169206	0,00	0,00	0,00	29.876,25	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	173377	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.04	173487	500.000,00	500.000,00	0,00	675.000,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.04	173542	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.04	173652	100.000,00	100.000,00	0,00	121.396,71	A15	A15 02A
15	1503	U.1.04	173817	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.04	173872	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.04	173927	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.04	175020	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.04	175363	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.1.04	175641	0,00	0,00	0,00	11.000,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	175647	0,00	0,00	0,00	13.000,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	175861	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1503	U.1.04	175862	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1503	U.1.04	179754	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	181346	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1503	U.1.04	186535	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	186698	0,00	0,00	0,00	188.886,17	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	186699	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	186971	0,00	0,00	0,00	298.780,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	221930	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	261002	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	261212	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	261492	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	261562	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.350.000,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	261702	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	261772	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	267806	0,00	0,00	0,00	1.507.281,06	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	267807	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	267808	0,00	0,00	0,00	23.647,97	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	267809	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	267810	250.000,00	250.000,00	250.000,00	675.000,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	268090	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	268092	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	268094	0,00	0,00	0,00	479.272,68	A15	A15 02A
15	1503	U.2.03	275615	500.000,00	500.000,00	500.000,00	900.000,00	A15	A15 02A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
15	1503	U.1.03	636776	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
15	1503	U.1.04	669206	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 09A
15	1504	U.1.03	114771	1.050.714,00	899.284,00	899.284,00	1.758.094,51	A15	A15 01A
15	1504	U.1.03	117537	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	117593	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	117758	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	A15	A15 02A
15	1504	U.1.03	128262	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	128374	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	128375	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	128491	1.840,00	0,00	0,00	5.515,20	A15	A15 02A
15	1504	U.1.03	128759	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	128760	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	128761	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	128762	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	128763	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	128764	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	128766	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.229,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	128767	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.241,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	128768	8.000,00	8.000,00	8.000,00	7.470,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	134945	0,00	0,00	0,00	13.000,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	134947	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135130	0,00	0,00	0,00	74.796,05	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135132	0,00	0,00	0,00	52.357,23	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135134	21.580,97	0,00	0,00	44.019,78	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135162	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135171	0,00	0,00	0,00	1.007,08	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135172	0,00	0,00	0,00	83.307,34	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135173	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135174	0,00	0,00	0,00	2.829,60	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135175	0,00	0,00	0,00	3.341,40	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135176	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135177	1.590.000,00	1.590.000,00	1.590.000,00	3.503.745,70	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135178	1.113.000,00	1.113.000,00	1.113.000,00	2.452.621,99	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	135179	477.000,00	477.000,00	477.000,00	1.051.123,77	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	136280	0,00	0,00	0,00	112,50	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	136282	0,00	0,00	0,00	78,75	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	136284	0,00	0,00	0,00	33,75	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	136888	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	136890	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 07A
15	1504	U.1.03	137164	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	137441	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	137551	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	137952	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	138932	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	138933	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	138987	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
15	1504	U.1.03	138988	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	141822	3.402.000,00	3.402.000,00	3.402.000,00	3.438.799,42	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	141824	2.381.400,00	2.381.400,00	2.381.400,00	2.407.163,08	A15	A15 000
15	1504	U.1.03	141826	1.020.600,00	1.020.600,00	1.020.600,00	1.031.630,10	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	144165	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	144221	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	144241	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	144250	78.757,00	0,00	0,00	236.270,79	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	144252	55.130,00	0,00	0,00	165.389,64	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	144254	23.628,00	0,00	0,00	70.882,05	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	144281	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	147236	0,00	0,00	0,00	932.669,13	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	147238	12.424.317,34	10.951.980,34	10.951.980,34	18.794.045,12	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	147292	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	147624	0,00	0,00	0,00	861.627,64	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	147626	0,00	0,00	0,00	1.292.441,41	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	147628	0,00	0,00	0,00	1.292.441,40	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	147677	0,00	0,00	0,00	140.503,82	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	147678	0,00	0,00	0,00	3.340.763,47	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	147679	40.164.394,48	25.256.601,48	25.256.601,48	58.105.514,44	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	147732	0,00	0,00	0,00	865.734,92	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	147733	0,00	0,00	0,00	2.788.190,71	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	147734	28.115.076,14	17.679.621,14	17.679.621,14	40.674.266,99	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	148122	0,00	0,00	0,00	1.531,20	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	148124	0,00	0,00	0,00	1.071,84	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	148126	0,00	0,00	0,00	459,36	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	151560	33.729,39	0,00	0,00	81.924,16	A15	A15 02A
15	1504	U.1.04	153512	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	163967	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	168163	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
15	1504	U.1.04	168165	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 05A
15	1504	U.1.04	172204	15.620,00	0,00	0,00	32.785,51	A15	A15 02A
15	1504	U.1.04	174925	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	174947	322.741,00	0,00	0,00	677.775,69	A15	A15 02A
15	1504	U.1.04	175643	0,00	0,00	0,00	191.705,24	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	176192	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	177736	0,00	0,00	0,00	113.125,08	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	177737	10.463.818,46	10.874.128,76	11.280.863,06	17.986.088,20	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	177738	0,00	0,00	0,00	2.952.229,78	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	177739	0,00	0,00	0,00	4.428.344,54	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	177740	0,00	0,00	0,00	4.428.345,18	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	177741	0,00	0,00	0,00	158.422,63	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	177743	36.129.394,52	37.497.095,52	37.497.095,52	61.029.877,27	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	177744	0,00	0,00	0,00	387.236,70	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	177745	0,00	0,00	0,00	60.106,04	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	177746	24.415.576,06	25.372.966,76	25.372.966,76	41.933.414,23	A15	A15 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
15	1504	U.1.04	177747	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	177748	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	177749	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	179751	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	179752	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	179753	875.000,00	875.000,00	875.000,00	787.500,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	181517	78.900,00	0,00	0,00	165.693,11	A15	A15 02A
15	1504	U.1.04	186423	132.375,00	0,00	0,00	119.137,50	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	186425	92.662,50	0,00	0,00	83.396,25	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	186427	39.712,50	0,00	0,00	35.741,25	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	186590	40.000,00	40.000,00	40.000,00	72.000,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	189064	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	189119	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	189654	0,00	0,00	0,00	7.356,25	A15	A15 05A
15	1504	U.1.03	614771	899.284,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 01A
15	1504	U.1.03	637952	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	647238	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	648122	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	648124	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 000
15	1504	U.1.04	674947	0,00	0,00	0,00	0,00	A15	A15 02A
15	1504	U.1.01	815041	2.494.819,61	2.625.169,61	2.625.169,61	4.581.432,13	A10	A10 02B
15	1504	U.1.01	815042	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
15	1504	U.1.01	815043	872.685,00	872.685,00	872.685,00	1.434.201,04	A10	A10 02B
15	1504	U.1.01	815044	178.000,00	178.000,00	178.000,00	324.825,51	A10	A10 02B
15	1504	U.1.01	815045	969.000,76	969.000,76	969.000,76	1.879.013,25	A10	A10 02B
15	1504	U.1.02	815046	254.320,00	254.320,00	254.320,00	508.640,00	A10	A10 02B
16	1601	U.1.01	100980	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
16	1601	U.1.01	108458	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.03	110993	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.1.03	111103	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.03	111488	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.03	111993	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.1.03	112142	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
16	1601	U.1.03	112158	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.1.03	112165	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.1.03	116653	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1601	U.1.03	120462	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.1.03	120517	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.1.03	120792	0,00	0,00	0,00	10.054,34	A17	A17 000
16	1601	U.1.03	121293	0,00	0,00	0,00	25.000,00	A17	A17 000
16	1601	U.1.03	121404	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.03	122125	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
16	1601	U.1.03	126764	33.561,13	33.561,13	33.561,13	30.205,02	A17	A17 01A
16	1601	U.1.03	126819	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.1.03	128220	6.517,00	6.517,00	6.517,00	6.534,83	A17	A17 06A
16	1601	U.1.03	128222	1.150,00	1.150,00	1.150,00	1.153,15	A17	A17 06A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
16	1601	U.1.03	128317	220.000,00	220.000,00	220.000,00	475.127,10	A17	A17 08A
16	1601	U.1.03	129319	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.03	129883	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
16	1601	U.1.03	130890	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.1.03	133480	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.03	136286	0,00	0,00	0,00	137.127,77	A17	A17 03A
16	1601	U.1.03	136668	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 000
16	1601	U.1.03	137165	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.03	137773	55.000,00	55.000,00	55.000,00	124.761,22	A17	A17 06A
16	1601	U.1.03	137890	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.03	138822	4.862,76	4.862,76	4.862,76	8.752,98	A17	A17 01A
16	1601	U.1.03	138877	107.000,00	107.000,00	107.000,00	181.681,91	A17	A17 000
16	1601	U.1.03	139264	0,00	0,00	0,00	33.721,04	A17	A17 000
16	1601	U.1.03	139319	288.000,00	288.000,00	288.000,00	296.168,40	A17	A17 000
16	1601	U.1.03	141420	52.346,00	52.344,50	52.344,50	86.463,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.03	141422	9.237,00	9.238,50	9.238,50	15.257,70	A17	A17 06A
16	1601	U.1.03	142032	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.03	142409	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.03	142570	43.000,00	43.000,00	43.000,00	45.788,08	A17	A17 03A
16	1601	U.1.03	142574	1.457.266,37	1.457.266,37	1.457.266,37	2.193.563,47	A17	A17 03A
16	1601	U.1.03	143814	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.1.04	146459	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.793.625,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.04	146514	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	147843	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	147898	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.1.04	148008	0,00	0,00	0,00	20.521,00	A17	A17 000
16	1601	U.1.04	148063	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	149005	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	149882	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.04	150106	4.492.000,00	4.492.000,00	4.492.000,00	6.350.610,37	A17	A17 000
16	1601	U.1.04	151249	0,00	0,00	0,00	19.600,00	A17	A17 000
16	1601	U.1.04	153873	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.04	153984	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	154039	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	155371	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	156096	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	160077	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.04	161577	0,00	0,00	0,00	0,00	A14	A14 09A
16	1601	U.1.04	164020	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	164130	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.04	165031	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	165758	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	165978	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	166033	305.000,00	305.000,00	305.000,00	1.442.364,46	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	169204	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	169534	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
16	1601	U.1.04	171030	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	171638	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.1.04	173047	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.04	175100	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	175639	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.1.04	175694	100.000,00	0,00	100.000,00	236.250,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	175969	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	176510	144.461,24	144.461,24	144.461,24	211.961,24	A17	A17 000
16	1601	U.1.04	176514	287.000,00	287.000,00	287.000,00	374.000,00	A17	A17 03A
16	1601	U.1.04	177155	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	5.707.800,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.04	177180	0,00	0,00	0,00	400.000,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.04	177402	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	178072	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	181677	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	184165	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.04	184275	150.000,00	150.000,00	150.000,00	472.500,00	A17	A17 01A
16	1601	U.1.04	184330	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	184495	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	185818	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	186476	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	186478	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	187798	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	188292	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.04	188402	100.000,00	100.000,00	100.000,00	211.500,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	188520	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.1.04	188567	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.1.05	194424	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.02	207020	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.2.02	207022	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.2.02	207294	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.2.02	210461	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.2.02	211964	80.000,00	70.000,00	0,00	56.000,00	A17	A17 03A
16	1601	U.2.02	213559	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.2.02	214169	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.2.03	217117	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1601	U.2.03	217187	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1601	U.2.03	217230	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	217330	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	217340	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	217360	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.2.03	218460	1.160.000,00	2.000.000,00	0,00	1.944.000,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	218945	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.2.03	220273	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.2.03	240520	100.000,00	100.000,00	100.000,00	181.351,88	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	262052	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	A17	A17 06A
16	1601	U.2.03	262332	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
16	1601	U.2.03	262542	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	262682	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	262963	27.000.000,00	27.000.000,00	35.100.000,00	45.000.000,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	263383	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	263453	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.553.546,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	263523	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	264250	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	264370	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.2.03	264579	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	264719	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	264929	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	265419	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	265559	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	266259	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.2.03	266539	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	267734	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	268295	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	268645	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.475.000,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	270611	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	270822	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	271882	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	271952	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	272030	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	272308	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	272310	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	272340	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1601	U.2.03	272377	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	272518	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	272589	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	272660	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	272731	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	272802	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	272873	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	273013	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	273083	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	273153	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	273224	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	273294	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	273714	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	273924	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	274065	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	274205	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	274275	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	274415	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	274486	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	274556	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
16	1601	U.2.03	274626	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	274850	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	274906	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	276102	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	276173	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	276243	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	276803	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	276873	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.2.03	279046	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1601	U.2.03	279186	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.2.03	279187	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.2.03	279188	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1601	U.2.03	287301	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1601	U.2.03	289749	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1601	U.1.01	816011	13.316.231,23	14.011.981,23	14.011.981,23	24.517.021,61	A10	A10 02B
16	1601	U.1.01	816012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
16	1601	U.1.01	816013	1.133.814,00	1.133.814,00	1.133.814,00	2.116.478,39	A10	A10 02B
16	1601	U.1.01	816014	178.000,00	178.000,00	178.000,00	284.225,41	A10	A10 02B
16	1601	U.1.01	816015	4.194.532,69	4.194.532,69	4.194.532,69	8.092.944,98	A10	A10 02B
16	1601	U.1.02	816016	1.100.880,00	1.100.880,00	1.100.880,00	2.201.760,00	A10	A10 02B
16	1602	U.1.03	111268	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.03	112213	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.03	114881	294.000,00	294.000,00	294.000,00	264.600,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.03	123341	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1602	U.1.03	123350	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.03	123396	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.03	128493	2.358,76	2.374,88	2.374,88	10.259,53	A17	A17 02A
16	1602	U.1.03	128495	1.353,79	1.363,04	1.363,04	5.888,37	A17	A17 02A
16	1602	U.1.10	134095	50.000,00	50.000,00	50.000,00	61.851,10	A17	A17 02A
16	1602	U.1.03	134955	20.000,00	20.000,00	20.000,00	14.000,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.03	136092	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.03	139926	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.03	140425	7.000,00	7.000,00	7.000,00	11.765,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	147015	800.000,00	800.000,00	800.000,00	720.000,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	148228	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	148393	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	148889	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	152564	14.475,36	14.574,71	14.574,71	62.948,45	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	152566	10.132,75	10.202,30	10.202,30	44.063,91	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	166254	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	166260	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	176135	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	176245	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	176300	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1602	U.1.04	176355	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	176410	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
16	1602	U.1.04	176640	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	177130	400.000,00	400.000,00	400.000,00	280.000,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	177135	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.816.368,47	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	177140	200.000,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	179750	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	183450	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.520.000,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	185376	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.2.02	207024	2.358,76	2.374,88	2.374,88	10.259,53	A17	A17 02A
16	1602	U.2.02	207026	1.353,79	1.363,04	1.363,04	5.888,37	A17	A17 02A
16	1602	U.2.02	208815	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.2.03	263033	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.2.03	270824	74.456,98	74.968,00	74.968,00	323.788,17	A17	A17 02A
16	1602	U.2.03	270826	52.119,88	52.477,60	52.477,60	226.651,73	A17	A17 02A
16	1602	U.2.03	272170	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.2.03	272235	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.2.03	275047	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.2.03	278557	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.2.03	278558	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.2.03	278559	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.2.03	278560	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.2.03	279823	28.181,00	28.181,00	28.181,00	122.549,62	A17	A17 02A
16	1602	U.1.04	647015	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1602	U.1.01	816021	410.539,94	431.989,94	431.989,94	710.581,40	A10	A10 02B
16	1602	U.1.01	816022	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
16	1602	U.1.01	816023	193.479,00	193.479,00	193.479,00	292.955,15	A10	A10 02B
16	1602	U.1.01	816024	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
16	1602	U.1.01	816025	160.941,30	160.941,30	160.941,30	313.306,86	A10	A10 02B
16	1602	U.1.02	816026	42.240,00	42.240,00	42.240,00	84.480,00	A10	A10 02B
16	1603	U.1.01	102648	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.01	102704	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.01	103046	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
16	1603	U.1.01	108402	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.03	120848	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1603	U.1.03	120904	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.03	120916	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.03	120960	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.03	121016	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.03	121072	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.03	121183	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1603	U.1.03	121238	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1603	U.1.03	121459	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.1.03	121460	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.1.03	121516	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.1.03	121626	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.03	121681	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.03	121791	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
16	1603	U.1.03	121847	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.03	121903	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1603	U.1.03	121959	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.1.03	122181	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.1.03	123840	0,00	0,00	0,00	239,37	A17	A17 000
16	1603	U.1.03	123841	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1603	U.1.03	123842	2.160.000,00	2.160.000,00	2.160.000,00	2.920.914,86	A17	A17 000
16	1603	U.1.03	126765	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.03	126770	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.03	128758	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.1.03	129320	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.03	136066	144.275,39	0,00	0,00	176.208,07	A17	A17 03A
16	1603	U.1.03	136067	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.1.03	136082	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.03	136944	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.03	137894	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1603	U.1.03	137996	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.03	138602	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1603	U.1.03	138767	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.1.03	138823	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.03	139040	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.1.03	139042	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1603	U.1.03	139098	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1603	U.1.03	139155	0,00	0,00	0,00	515,13	A17	A17 000
16	1603	U.1.03	139156	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1603	U.1.03	139157	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1603	U.1.03	139158	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1603	U.1.03	139208	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.1.03	139209	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.1.03	139429	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.03	139485	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.1.03	139595	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.1.03	140039	0,00	0,00	0,00	834,69	A17	A17 000
16	1603	U.1.03	141027	720.000,00	720.000,00	720.000,00	771.189,94	A17	A17 05A
16	1603	U.1.03	141029	0,00	0,00	0,00	50,06	A17	A17 05A
16	1603	U.1.03	141030	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.1.03	142794	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1603	U.1.04	148230	0,00	0,00	0,00	3.302.948,20	A17	A17 01A
16	1603	U.1.04	167486	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	167541	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1603	U.1.04	169208	100.000,00	0,00	0,00	153.218,47	A17	A17 03A
16	1603	U.1.04	170920	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.1.04	175529	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.04	175584	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.1.04	175804	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	175914	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
16	1603	U.1.04	175971	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.1.04	175972	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.1.04	175973	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.1.04	175974	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.1.04	176465	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.1.04	176520	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.1.04	176576	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.1.04	176632	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.1.04	177457	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	183448	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	183558	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.1.04	183834	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.04	183999	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.04	184109	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.04	184110	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.04	184385	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	184440	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	184550	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	184660	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	184715	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	184771	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	184826	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	184881	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	184936	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	184991	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.1.04	187796	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.1.04	188512	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1603	U.1.04	189558	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.2.02	207083	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.2.02	207085	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.2.02	207154	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.2.02	207156	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.2.02	207157	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.2.02	207158	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.2.02	207159	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.2.02	208535	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1603	U.2.02	208607	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1603	U.2.02	208832	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 000
16	1603	U.2.02	211401	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.2.02	211753	30.000,00	0,00	0,00	27.000,00	A17	A17 03A
16	1603	U.2.02	212404	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.2.02	212410	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.2.02	212411	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.2.02	214500	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.2.02	214520	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 08A
16	1603	U.2.02	214522	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
16	1603	U.2.02	214524	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.2.02	214528	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.2.03	214980	0,00	0,00	0,00	74.092,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	216207	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.2.03	216627	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	217327	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.2.03	217328	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.2.03	219732	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.2.03	226468	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	251228	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.2.03	251230	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.2.03	259059	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 06A
16	1603	U.2.03	259061	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.2.03	260022	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.2.03	260092	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	260792	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	262612	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	262753	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.2.03	262894	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	263040	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	263103	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	263173	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	263243	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	263594	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	263665	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	263735	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	263805	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	263875	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	263945	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	264015	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	264086	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.2.03	264227	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.2.03	264368	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	264438	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	264581	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	264582	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	264649	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	264789	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	264859	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	265069	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	265139	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	265209	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	265279	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	265349	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	265489	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	265699	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
16	1603	U.2.03	265909	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	266119	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.2.03	266469	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	266749	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	266889	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	267029	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	267240	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	267380	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	267451	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	267522	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	267593	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	267664	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	267804	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	268084	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	268155	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	268225	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	268575	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	268925	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 07A
16	1603	U.2.03	268996	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	269066	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	269206	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	269346	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	269416	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	269487	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	269557	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	269769	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	269840	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	269911	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	269981	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	270191	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	270261	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	270331	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	270401	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	270471	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	270541	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	270964	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	271176	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	271247	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	271318	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	271389	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	271460	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	271531	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	271602	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	271672	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	271812	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.2.03	271814	0,00	0,00	0,00	2.096.521,00	A17	A17 04A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
16	1603	U.2.03	272023	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	272093	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 05A
16	1603	U.2.03	272164	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 02A
16	1603	U.1.03	636066	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.1.04	648230	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 01A
16	1603	U.1.04	669208	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.2.02	711753	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 03A
16	1603	U.2.03	771814	0,00	0,00	0,00	0,00	A17	A17 04A
16	1603	U.1.01	816031	600.019,91	631.369,91	631.369,91	1.109.970,63	A10	A10 02B
16	1603	U.1.01	816032	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
16	1603	U.1.01	816033	132.594,00	132.594,00	132.594,00	234.558,49	A10	A10 02B
16	1603	U.1.01	816034	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
16	1603	U.1.01	816035	201.176,63	201.176,63	201.176,63	388.404,36	A10	A10 02B
16	1603	U.1.02	816036	52.800,00	52.800,00	52.800,00	105.600,00	A10	A10 02B
17	1701	U.1.03	103212	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	103214	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	103216	0,00	0,00	0,00	5.784,19	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	103224	25.500,00	0,00	0,00	26.775,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	103226	4.500,00	0,00	0,00	4.725,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	103330	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	103331	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	103333	0,00	0,00	0,00	76,62	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	103335	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	103433	19.125,00	0,00	0,00	41.565,02	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	103435	3.375,00	0,00	0,00	7.335,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	121466	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	121468	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	122684	10.251,00	1.649,00	1.649,00	10.121,87	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	122686	1.809,00	291,00	291,00	1.786,21	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	122688	10.200,00	0,00	0,00	9.180,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	122690	1.800,00	0,00	0,00	1.620,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	123844	4.250,00	0,00	0,00	5.772,55	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	123846	750,00	0,00	0,00	1.018,67	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	124722	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	125109	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	125111	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	128208	18.552,67	0,00	0,00	21.541,74	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	128210	3.273,99	0,00	0,00	3.801,47	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	128331	15.217,84	17.035,41	17.035,41	15.775,03	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	128333	2.685,50	3.006,25	3.006,25	2.783,82	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	128335	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	129002	0,00	0,00	0,00	1.363,04	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	135262	13.600,00	0,00	0,00	12.240,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	135264	2.400,00	0,00	0,00	2.160,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	140427	29.750,00	0,00	0,00	38.137,93	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	140429	5.250,00	0,00	0,00	6.730,22	A19	A19 04A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
17	1701	U.1.03	140647	717.301,93	800.000,00	0,00	792.464,34	A19	A19 04A
17	1701	U.1.03	142030	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.04	150467	17.000,00	0,00	0,00	38.250,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.04	150469	3.000,00	0,00	0,00	6.750,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.04	153214	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.04	153986	2.142.270,90	0,00	0,00	1.499.589,63	A19	A19 04A
17	1701	U.1.04	154041	500.000,00	500.000,00	0,00	834.210,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.04	154042	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.04	172373	416.301,16	0,00	0,00	374.671,04	A19	A19 04A
17	1701	U.1.04	175102	71.418,34	0,00	0,00	64.276,51	A19	A19 04A
17	1701	U.1.04	177142	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.2.03	220080	0,00	0,00	0,00	61.967,82	A19	A19 04A
17	1701	U.2.03	227734	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
17	1701	U.2.03	227804	615,37	615,37	615,37	615,37	A11	A11 02A
17	1701	U.2.03	238190	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.2.03	257475	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.2.03	283746	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.2.03	283956	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.2.03	284236	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.2.03	284306	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.2.03	286901	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.2.04	288167	500.000,00	694.000,00	694.000,00	1.524.600,00	A19	A19 04A
17	1701	U.2.03	294142	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1701	U.1.01	817011	568.439,91	598.139,91	598.139,91	1.049.006,72	A10	A10 02B
17	1701	U.1.01	817012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
17	1701	U.1.01	817013	224.598,00	224.598,00	224.598,00	408.832,06	A10	A10 02B
17	1701	U.1.01	817014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
17	1701	U.1.01	817015	224.647,23	224.647,23	224.647,23	434.143,58	A10	A10 02B
17	1701	U.1.02	817016	58.960,00	58.960,00	58.960,00	117.920,00	A10	A10 02B
17	1702	U.1.03	125437	100.000,00	100.000,00	0,00	90.000,00	A19	A19 000
17	1702	U.1.03	128703	100.000,00	100.000,00	0,00	90.549,00	A19	A19 04A
17	1702	U.1.03	137775	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
17	1702	U.1.03	137776	0,00	0,00	0,00	0,00	A16	A16 000
17	1702	U.2.02	203980	4.000.000,00	0,00	0,00	3.600.000,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.02	203982	2.800.000,00	0,00	0,00	2.520.000,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.02	203984	1.200.000,00	0,00	0,00	1.080.000,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.02	204712	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.02	205414	1.050.000,00	1.312.500,00	0,00	945.000,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.02	214530	0,00	0,00	0,00	863.626,32	A19	A19 000
17	1702	U.2.03	220133	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 01A
17	1702	U.2.03	220413	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1702	U.2.03	226612	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.03	226614	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.03	231966	0,00	0,00	0,00	484.364,18	A19	A19 000
17	1702	U.2.03	240855	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1702	U.2.03	240998	0,00	0,00	0,00	221.717,03	A19	A19 000

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
17	1702	U.2.03	241102	0,00	0,00	0,00	197.456,23	A19	A19 000
17	1702	U.2.03	241104	4.000.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	3.600.000,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.03	241107	2.800.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00	2.520.000,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.03	241113	1.200.000,00	1.350.000,00	600.000,00	1.080.000,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.03	274212	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.03	285782	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 04A
17	1702	U.2.03	287200	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.03	287202	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.04	289402	11.250.000,00	9.630.600,00	9.630.600,00	11.337.300,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.04	289403	7.875.000,00	6.741.420,00	6.741.420,00	7.936.110,00	A19	A19 000
17	1702	U.2.04	289404	1.475.000,00	2.889.180,00	1.500.000,00	1.691.190,00	A19	A19 000
18	1801	U.1.03	115991	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	A13	A13 01A
18	1801	U.1.03	136336	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 01A
18	1801	U.1.04	145912	5.800.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00	A10	A10 02B
18	1801	U.1.04	145913	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	A10	A10 02B
18	1801	U.1.04	147406	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 01A
18	1801	U.1.04	149827	0,00	0,00	0,00	10.691.674,86	A13	A13 01A
18	1801	U.1.04	149828	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	3.004.527,90	A11	A11 000
18	1801	U.1.04	149829	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	4.824.000,00	A13	A13 01A
18	1801	U.1.04	155261	2.850.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	4.869.921,60	A13	A13 01A
18	1801	U.1.04	155426	0,00	0,00	0,00	2.762.927,52	A13	A13 01A
18	1801	U.1.04	155766	0,00	0,00	0,00	0,00	A13	A13 01A
18	1801	U.1.01	818011	768.446,55	808.596,55	808.596,55	1.388.624,28	A10	A10 02B
18	1801	U.1.01	818012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
18	1801	U.1.01	818013	124.476,00	124.476,00	124.476,00	193.517,54	A10	A10 02B
18	1801	U.1.01	818014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
18	1801	U.1.01	818015	248.117,84	248.117,84	248.117,84	475.400,20	A10	A10 02B
18	1801	U.1.02	818016	65.120,00	65.120,00	65.120,00	130.240,00	A10	A10 02B
18	1802	U.1.04	150461	0,00	0,00	0,00	27.735,15	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	150462	0,00	0,00	0,00	92.461,60	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	150463	0,00	0,00	0,00	52.055,26	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	150465	0,00	0,00	0,00	173.538,40	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	154206	0,00	0,00	0,00	89.616,52	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	154208	0,00	0,00	0,00	47.747,84	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	154209	0,00	0,00	0,00	67.197,20	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	154211	0,00	0,00	0,00	35.802,80	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	154212	0,00	0,00	0,00	40.000,75	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	154214	0,00	0,00	0,00	21.312,48	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	154215	0,00	0,00	0,00	15.692,00	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	154217	0,00	0,00	0,00	8.360,73	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	154218	0,00	0,00	0,00	557,74	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	154220	0,00	0,00	0,00	297,16	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	154221	0,00	0,00	0,00	26.422,58	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	154223	0,00	0,00	0,00	14.078,00	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	155263	0,00	0,00	0,00	17.776,77	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	155265	0,00	0,00	0,00	9.471,75	A11	A11 05A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
18	1802	U.1.04	155266	0,00	0,00	0,00	3.476,00	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	155267	0,00	0,00	0,00	4.248,11	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	155268	0,00	0,00	0,00	6.524,00	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	155270	0,00	0,00	0,00	7.973,15	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	221283	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	221284	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	221353	0,00	0,00	0,00	745.612,67	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223388	0,00	0,00	0,00	59.058,95	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223389	0,00	0,00	0,00	166.653,40	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223390	0,00	0,00	0,00	216.803,27	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223391	0,00	0,00	0,00	304.773,11	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223392	0,00	0,00	0,00	404.383,84	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223393	0,00	0,00	0,00	324.332,11	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223394	0,00	0,00	0,00	298.235,72	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223395	0,00	0,00	0,00	110.845,93	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223397	0,00	0,00	0,00	312.786,85	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223399	0,00	0,00	0,00	406.911,61	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223401	0,00	0,00	0,00	572.019,47	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223403	0,00	0,00	0,00	758.975,89	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223405	0,00	0,00	0,00	608.729,19	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	223407	0,00	0,00	0,00	559.749,64	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	227174	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	230406	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	230407	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	235663	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237070	0,00	0,00	0,00	679.365,65	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237072	0,00	0,00	0,00	361.967,35	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237073	0,00	271.014,46	271.014,46	700.238,34	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237075	0,00	0,00	0,00	373.088,35	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237076	0,00	0,00	0,00	860.979,43	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237078	0,00	0,00	0,00	458.731,52	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237079	0,00	0,00	0,00	974.147,63	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237081	0,00	0,00	0,00	519.027,74	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237082	0,00	0,00	0,00	72.688,92	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237084	0,00	0,00	0,00	38.728,80	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237085	0,00	0,00	0,00	1.365.075,89	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237087	0,00	0,00	0,00	727.315,11	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237088	0,00	0,00	0,00	669.722,20	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237090	0,00	0,00	0,00	356.829,30	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237094	0,00	0,00	0,00	772.514,97	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237096	0,00	0,00	0,00	411.597,51	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237097	0,00	0,00	0,00	926.105,60	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237099	0,00	0,00	0,00	497.539,40	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	237839	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240272	0,00	0,00	0,00	290.618,81	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240274	0,00	0,00	0,00	441.313,65	A11	A11 05A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
18	1802	U.2.03	240276	0,00	0,00	0,00	815.135,51	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240278	0,00	0,00	0,00	154.842,28	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240279	0,00	0,00	0,00	431.633,77	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240280	0,00	0,00	0,00	434.305,79	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240281	0,00	0,00	0,00	97.930,28	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240283	0,00	0,00	0,00	52.177,43	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240284	0,00	0,00	0,00	666.416,60	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240286	0,00	0,00	0,00	355.073,40	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240287	69.986,85	0,00	0,00	498.966,46	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240289	0,00	0,00	0,00	222.413,99	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240290	0,00	0,00	0,00	280.364,27	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240292	0,00	0,00	0,00	149.377,53	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240293	0,00	0,00	0,00	562.989,56	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240295	0,00	0,00	0,00	299.961,94	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240296	0,00	0,00	0,00	391.124,55	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240298	0,00	0,00	0,00	208.391,92	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240299	0,00	0,00	0,00	592.721,03	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	240301	0,00	0,00	0,00	315.802,92	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	241189	0,00	0,00	0,00	413.057,43	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	241191	0,00	0,00	0,00	220.077,82	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	242007	0,00	0,00	0,00	6.741,39	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	242008	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	242288	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	244121	0,00	0,00	0,00	887.261,01	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	244123	0,00	0,00	0,00	472.734,39	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	244124	288.368,98	353.547,42	353.547,42	837.717,66	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	244126	0,00	0,00	0,00	124.109,28	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	245942	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	253494	0,00	0,00	0,00	159.960,07	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	253634	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	253635	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	254546	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	654212	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.1.04	654214	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	721353	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740272	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740276	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740278	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740280	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740281	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740283	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740284	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740286	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740287	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740289	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740290	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
18	1802	U.2.03	740292	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740296	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740298	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	740299	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	744121	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	744123	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.2.03	753494	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 05A
18	1802	U.1.01	818021	357.906,61	376.606,61	376.606,61	659.351,49	A10	A10 02B
18	1802	U.1.01	818022	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
18	1802	U.1.01	818023	128.535,00	128.535,00	128.535,00	229.074,66	A10	A10 02B
18	1802	U.1.01	818024	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
18	1802	U.1.01	818025	130.764,81	130.764,81	130.764,81	251.544,00	A10	A10 02B
18	1802	U.1.02	818026	34.320,00	34.320,00	34.320,00	68.640,00	A10	A10 02B
19	1901	U.1.03	116543	0,00	0,00	0,00	30.000,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	118807	0,00	0,00	0,00	11.040,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	119966	12.000,00	0,00	0,00	17.991,90	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	127544	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	128212	6.160,75	0,00	0,00	9.885,93	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	135183	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	136084	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	136126	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	136666	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	136721	30.000,00	30.000,00	30.000,00	27.000,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	140092	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	140259	1.417.871,13	717.871,13	717.871,13	1.548.856,02	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	140370	18.500,00	0,00	0,00	18.468,24	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	142959	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	150790	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	151058	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	151668	258.749,25	240.000,00	140.000,00	352.416,82	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	151892	51.135,30	17.045,10	17.045,10	76.702,95	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	164470	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	170809	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	172371	25.000,00	25.000,00	25.000,00	17.500,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	172481	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	177017	417.871,12	417.871,12	417.871,12	376.084,01	A10	A10 05C
19	1901	U.1.04	180299	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	182623	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	182678	50.000,00	50.000,00	50.000,00	89.022,91	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	184058	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	185321	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 03A
19	1901	U.1.04	185433	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	185435	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	186311	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	186531	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	187413	100.000,00	100.000,00	0,00	216.000,00	A12	A12 01A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
19	1901	U.1.04	187414	107.526,98	35.842,32	35.842,32	161.290,47	A12	A12 01A
19	1901	U.2.03	218734	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1901	U.2.03	259055	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	622958	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1901	U.1.03	636084	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.03	640370	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.1.04	651668	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 01A
19	1901	U.2.02	712388	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1901	U.2.02	712390	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1901	U.2.03	718735	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1901	U.1.01	819011	621.073,24	653.523,24	653.523,24	1.090.700,24	A10	A10 02B
19	1901	U.1.01	819012	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
19	1901	U.1.01	819013	125.829,00	125.829,00	125.829,00	181.679,43	A10	A10 02B
19	1901	U.1.01	819014	0,00	0,00	0,00	0,00	A10	A10 02B
19	1901	U.1.01	819015	201.176,63	201.176,63	201.176,63	389.886,83	A10	A10 02B
19	1901	U.1.02	819016	52.800,00	52.800,00	52.800,00	105.600,00	A10	A10 02B
19	1902	U.1.03	103158	21.250,00	16.150,00	16.150,00	42.842,91	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	103160	3.750,00	2.850,00	2.850,00	7.560,00	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	103162	10.365,75	9.103,50	9.103,50	21.839,28	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	103164	1.829,25	1.606,50	1.606,50	3.854,00	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	103166	8.818,75	6.375,00	6.375,00	19.029,37	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	103168	1.556,25	1.125,00	1.125,00	3.358,13	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	103277	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	103279	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	106613	0,00	0,00	0,00	990,00	A18	A18 04A
19	1902	U.1.03	106615	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 04A
19	1902	U.1.03	106617	0,00	6.800,00	6.800,00	0,00	A18	A18 06A
19	1902	U.1.03	106619	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	A18	A18 06A
19	1902	U.1.01	109270	0,00	0,00	0,00	295,59	A11	A11 06A
19	1902	U.1.01	109272	0,00	0,00	0,00	52,16	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	109655	437,16	0,00	0,00	20.906,95	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	109656	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	118533	87.125,00	27.463,50	27.463,50	88.043,85	A18	A18 04A
19	1902	U.1.03	118535	15.375,00	4.846,50	4.846,50	15.537,15	A18	A18 04A
19	1902	U.1.03	118537	95.200,00	102.000,00	102.000,00	85.680,00	A18	A18 06A
19	1902	U.1.03	118539	16.800,00	18.000,00	18.000,00	15.120,00	A18	A18 06A
19	1902	U.1.03	118541	34.000,00	0,00	0,00	30.600,00	A18	A18 06A
19	1902	U.1.03	118543	6.000,00	0,00	0,00	5.400,00	A18	A18 06A
19	1902	U.1.03	120410	0,00	0,00	0,00	51,98	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	120411	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	120412	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	120413	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	120415	0,00	0,00	0,00	4.450,69	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	120930	0,00	0,00	0,00	102.733,82	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	120932	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	122734	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
19	1902	U.1.03	122735	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	122848	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	122958	0,00	0,00	0,00	1.777,75	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	122959	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	123013	28.900,00	0,00	0,00	26.010,00	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	123015	5.100,00	0,00	0,00	4.590,00	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	123346	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	125130	102.904,85	102.904,85	102.904,85	92.691,84	A18	A18 07A
19	1902	U.1.03	125132	18.159,68	18.159,68	18.159,68	16.357,38	A18	A18 07A
19	1902	U.1.03	127540	2.550,00	2.550,00	2.550,00	3.060,00	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	127542	450,00	450,00	450,00	540,00	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	128224	24.201,86	0,00	0,00	71.837,37	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	128230	3.600,00	3.900,00	3.900,00	4.052,11	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	128232	20.400,00	22.100,00	22.100,00	22.962,01	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	128240	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	128270	1.105,00	1.105,00	1.105,00	994,50	A12	A12 06A
19	1902	U.1.03	128272	195,00	195,00	195,00	175,50	A12	A12 06A
19	1902	U.1.03	128323	5.048,80	5.048,80	5.048,80	4.948,24	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	128325	1.262,20	800,00	800,00	1.237,07	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	128377	0,00	0,00	0,00	3.200,95	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	128429	20.400,00	9.350,00	9.350,00	28.877,34	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	128433	3.600,00	1.650,00	1.650,00	5.096,01	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	128435	7.480,00	7.114,50	7.114,50	11.305,79	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	128437	1.320,00	1.255,50	1.255,50	1.995,15	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	128439	10.436,30	4.748,95	4.748,95	9.787,85	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	128441	1.841,70	838,05	838,05	1.727,29	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	128452	375,00	461,52	461,52	680,27	A18	A18 07A
19	1902	U.1.03	128454	2.125,00	2.615,28	2.615,28	3.854,89	A18	A18 07A
19	1902	U.1.03	128456	27.115,00	19.805,00	19.805,00	24.403,50	A18	A18 05A
19	1902	U.1.03	128458	4.785,00	3.495,00	3.495,00	4.306,50	A18	A18 05A
19	1902	U.1.03	128460	2.550,00	2.550,00	2.550,00	3.004,02	A18	A18 04A
19	1902	U.1.03	128462	450,00	450,00	450,00	405,00	A18	A18 04A
19	1902	U.1.03	128464	8.925,00	17.425,00	17.425,00	8.128,89	A18	A18 06A
19	1902	U.1.03	128466	1.575,00	3.075,00	3.075,00	1.434,51	A18	A18 06A
19	1902	U.1.03	128654	46.000,00	0,00	0,00	41.400,00	A12	A12 06A
19	1902	U.1.03	128656	8.250,00	0,00	0,00	7.425,00	A12	A12 06A
19	1902	U.1.03	135100	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	136620	2.125,00	2.125,00	2.125,00	2.567,67	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	136622	375,00	375,00	375,00	453,12	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	138610	19.040,00	4.000,00	4.000,00	18.668,92	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	138612	4.760,00	1.000,00	1.000,00	4.667,23	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	139870	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	139871	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	139928	0,00	850,00	850,00	0,00	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	139930	0,00	150,00	150,00	0,00	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	139932	3.060,00	0,00	0,00	2.754,00	A19	A19 07A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
19	1902	U.1.03	139934	540,00	0,00	0,00	486,00	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	139936	5.100,00	2.550,00	2.550,00	4.590,00	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	139938	900,00	450,00	450,00	810,00	A19	A19 07A
19	1902	U.1.03	140041	57.091,73	57.091,73	57.091,73	83.894,97	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	140043	10.075,01	10.075,01	10.075,01	14.804,99	A11	A11 06A
19	1902	U.1.03	140094	0,00	0,00	0,00	6.317,20	A12	A12 06A
19	1902	U.1.03	140096	0,00	0,00	0,00	1.114,80	A12	A12 06A
19	1902	U.1.03	140098	61.795,00	78.370,00	78.370,00	55.615,50	A12	A12 06A
19	1902	U.1.03	140100	10.905,00	13.830,00	13.830,00	9.814,50	A12	A12 06A
19	1902	U.1.04	148505	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.04	148506	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.04	148507	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.04	148508	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.04	154151	34.000,00	34.000,00	34.000,00	49.725,00	A18	A18 04A
19	1902	U.1.04	154153	6.000,00	6.000,00	6.000,00	8.775,00	A18	A18 04A
19	1902	U.1.04	154155	114.750,00	37.927,00	37.927,00	103.275,00	A18	A18 05A
19	1902	U.1.04	154157	20.250,00	6.693,00	6.693,00	18.225,00	A18	A18 05A
19	1902	U.1.04	169043	25.858,62	361,25	361,25	23.272,76	A12	A12 06A
19	1902	U.1.04	169045	4.563,28	63,75	63,75	4.106,95	A12	A12 06A
19	1902	U.1.04	178188	0,00	0,00	0,00	0,00	A19	A19 07A
19	1902	U.1.04	179586	10.200,00	1.734,00	1.734,00	9.180,00	A18	A18 04A
19	1902	U.1.04	179588	1.800,00	306,00	306,00	1.620,00	A18	A18 04A
19	1902	U.1.04	179590	2.550,00	2.550,00	2.550,00	2.295,00	A18	A18 06A
19	1902	U.1.04	179592	450,00	450,00	450,00	405,00	A18	A18 06A
19	1902	U.1.04	185156	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.04	185211	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	202200	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	202201	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	207030	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
19	1902	U.2.02	207032	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 07A
19	1902	U.2.02	207092	6.800,00	1.700,00	1.700,00	6.120,00	A18	A18 05A
19	1902	U.2.02	207094	1.200,00	300,00	300,00	1.080,00	A18	A18 05A
19	1902	U.2.02	212315	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212386	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212388	0,00	0,00	0,00	74.610,72	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212389	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212390	0,00	0,00	0,00	9.988,33	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212391	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212392	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212393	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212394	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212395	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212456	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212457	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212527	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212528	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
19	1902	U.2.02	212809	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	212811	6.800,00	0,00	0,00	6.120,00	A18	A18 06A
19	1902	U.2.02	212813	1.200,00	0,00	0,00	1.080,00	A18	A18 06A
19	1902	U.2.02	212879	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	213019	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.02	213089	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	214917	0,00	0,00	0,00	133.614,19	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	215450	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	216767	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	216837	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	216907	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	218733	0,00	0,00	0,00	162.476,32	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	218735	0,00	0,00	0,00	69.922,88	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	218736	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	218742	0,00	0,00	0,00	645.237,09	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	218743	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	218744	0,00	0,00	0,00	317.338,68	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	218745	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	226397	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	226539	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	226751	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	226822	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	234682	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	235103	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	242428	0,00	0,00	0,00	7.500,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	242568	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	242569	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243061	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243062	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243202	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243203	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243343	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243344	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243414	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243415	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243485	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243486	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243556	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243557	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243697	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243698	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243769	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	243979	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	244119	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	244189	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	244259	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
19	1902	U.2.03	244350	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	244351	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	244610	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	244751	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	244821	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	244891	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	244961	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	245102	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	245172	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	245242	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	255086	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	262122	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	262192	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	262614	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	262616	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	275539	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	275681	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	275751	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	275822	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	275824	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	275826	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	276032	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	279326	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	279466	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	279608	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	283534	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	283676	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	288162	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	291212	0,00	0,00	0,00	7.612,53	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	291214	0,00	0,00	0,00	96.480,40	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	293724	2.077,90	0,00	0,00	1.870,11	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	293726	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.1.03	609655	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	718733	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
19	1902	U.2.03	793724	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 08A
20	2001	U.1.10	196361	9.893.361,49	9.260.966,26	2.567.211,31	9.262.252,55	A11	A11 01A
20	2001	U.1.10	196706	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2001	U.1.10	197051	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2001	U.1.10	198021	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2002	U.1.10	196365	8.974.131,46	8.974.131,46	8.974.131,46	8.076.718,31	A11	A11 01A
20	2002	U.1.10	196466	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2002	U.2.05	297815	2.169.099,13	2.169.099,13	0,00	1.952.189,22	A11	A11 01A
20	2003	U.1.04	151226	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	196363	1.300.000,00	1.400.000,00	0,00	1.170.000,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	196364	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	196366	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
20	2003	U.1.10	196367	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	196369	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	196372	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	196373	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	196375	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	196380	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	196381	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	196382	52.000.000,00	0,00	0,00	46.800.000,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	196400	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	196465	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	197052	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	197396	0,00	0,00	0,00	1.252.189.718,79	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	197398	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	197746	50.000,00	0,00	0,00	45.000,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	197840	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	197850	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	199100	0,00	0,00	0,00	0,00	A12	A12 000
20	2003	U.3.01	214620	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
20	2003	U.3.01	214650	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
20	2003	U.2.03	215390	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.2.03	215392	0,00	0,00	0,00	400.000,00	A11	A11 01A
20	2003	U.2.03	215394	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.2.03	217197	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 02A
20	2003	U.3.03	296957	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	A11	A11 01A
20	2003	U.3.03	296958	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.3.03	297027	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.2.05	297367	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.2.05	297369	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.2.05	297915	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.2.05	297917	1.190.000,00	1.190.000,00	450.000,00	1.071.000,00	A11	A11 05A
20	2003	U.2.05	298055	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.2.05	298057	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.2.05	298059	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.2.05	298060	729.603,10	729.603,10	0,00	656.642,79	A11	A11 01A
20	2003	U.2.05	298061	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.2.05	298127	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
20	2003	U.1.10	996381	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
50	5001	U.1.04	144673	218.309.385,30	218.309.385,30	218.309.385,31	218.309.385,30	A11	A11 04A
50	5001	U.1.04	145008	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
50	5001	U.1.07	191308	15.511,74	6.799,72	6.799,72	26.406,48	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	192135	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	192136	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	192139	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	192140	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	192506	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	192671	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
50	5001	U.1.07	192781	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	192891	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	192946	0,00	5.153,38	34.771,18	0,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	193001	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	193056	0,00	0,00	0,00	288,78	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	193166	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	193221	46.830,67	318.579,38	694.032,75	46.830,67	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	193276	68.446.930,39	67.534.813,59	67.014.503,20	103.297.618,40	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	193277	63.667.320,33	58.430.942,58	59.978.801,40	63.667.326,99	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	193278	594.408,00	2.852.467,00	6.344.198,00	594.408,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	193331	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	193678	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5001	U.1.07	193731	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.1.10	196368	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
50	5002	U.1.10	196371	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
50	5002	U.4.03	324623	177.477,77	186.189,79	186.189,79	263.077,79	A11	A11 04A
50	5002	U.4.01	331633	14.504.767,04	14.504.767,04	14.504.767,04	21.757.150,56	A11	A11 04A
50	5002	U.4.01	336433	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.01	338633	31.376.024,16	34.592.066,67	38.137.753,47	31.376.024,32	A11	A11 04A
50	5002	U.4.03	354856	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.03	357056	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.03	359256	7.550.745,00	7.550.745,00	7.550.745,00	10.193.505,75	A11	A11 04A
50	5002	U.4.03	361456	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.03	363656	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.03	365856	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.03	368056	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.03	370256	140.720.331,90	142.577.608,72	144.487.286,25	210.399.959,22	A11	A11 04A
50	5002	U.4.03	370257	2.451.694.840,32	2.233.385.455,02	2.015.076.069,72	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.03	370258	1.761.731.110,35	1.761.731.110,35	1.761.731.110,35	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.03	379457	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.03	381657	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.02	390700	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.02	390705	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.02	390710	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
50	5002	U.4.02	390715	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
60	6001	U.1.07	193676	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	A11	A11 02A
60	6001	U.5.01	399669	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
60	6001	U.5.01	399670	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
60	6001	U.5.01	399671	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 04A
99	9901	U.7.01	400010	2.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	3.240.668,90	A11	A11 000
99	9901	U.7.01	403010	50.000,00	50.000,00	50.000,00	90.000,00	A11	A11 000
99	9901	U.7.01	406010	0,00	77.469,00	77.469,00	0,00	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	406011	300.000,00	300.000,00	300.000,00	502.153,22	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	406012	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	36.000.000,00	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	411410	0,00	154.937,00	154.937,00	0,00	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	411412	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	37.993.119,60	A11	A11 02A

MS	PG	TIT/ MAC	KC	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018	DI	SE
99	9901	U.7.01	411414	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	63.000.000,00	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	416810	0,00	56.810,00	56.810,00	0,00	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	419810	273.558,33	273.558,33	273.558,33	375.954,88	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	422810	0,00	30.987,00	30.987,00	0,00	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	422815	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	4.382.151,90	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	422816	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	5.345.310,63	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	422818	100.000,00	100.000,00	100.000,00	180.000,00	A11	A11 02A
99	9901	U.7.02	428220	536.529.305,00	536.529.305,00	536.529.305,00	515.750.090,17	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	433630	1.378.940,00	1.378.940,00	1.378.940,00	1.241.046,00	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	436630	4.485.000,00	4.485.000,00	4.485.000,00	4.064.193,52	A11	A11 02A
99	9901	U.7.02	442030	350.000,00	350.000,00	350.000,00	855.276,07	A18	A18 02A
99	9901	U.7.02	445030	25.823,00	25.823,00	25.823,00	23.240,70	A18	A18 10A
99	9901	U.7.02	448030	51.646,00	51.646,00	51.646,00	54.132,79	A13	A13 05A
99	9901	U.7.02	451030	0,00	0,00	0,00	154.177,00	A11	A11 03A
99	9901	U.7.02	454030	619.748,00	619.748,00	619.748,00	853.567,89	A18	A18 000
99	9901	U.7.02	459430	51.646,00	51.646,00	51.646,00	46.481,40	A19	A19 03A
99	9901	U.7.02	462430	51.646,00	51.646,00	51.646,00	46.481,40	A18	A18 02A
99	9901	U.7.02	465430	103.291,00	103.291,00	103.291,00	92.961,90	A18	A18 000
99	9901	U.7.02	471431	25.823,00	25.823,00	25.823,00	23.240,70	A18	A18 000
99	9901	U.7.02	474431	15.494,00	15.494,00	15.494,00	13.944,60	A11	A11 000
99	9901	U.7.02	479831	51.646,00	51.646,00	51.646,00	81.670,62	A18	A18 000
99	9901	U.7.01	480000	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	225.000.000,00	A14	A14 07A
99	9901	U.7.01	480010	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	227.085.364,96	A14	A14 07A
99	9901	U.7.01	480012	65.000.000,00	113.000.000,00	113.000.000,00	58.500.000,00	A14	A14 07A
99	9901	U.7.01	490631	1.032.914,00	1.032.914,00	1.032.914,00	929.622,60	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	493631	7.747,00	7.747,00	7.747,00	6.972,30	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	493650	0,00	0,00	0,00	0,00	A20	A20 04A
99	9901	U.7.01	493652	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	18.000.000,00	A11	A11 04A
99	9901	U.7.01	493655	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	18.000.000,00	A11	A11 04A
99	9901	U.7.01	495000	0,00	0,00	0,00	0,00	A18	A18 05A
99	9901	U.7.01	496631	117.736.685,32	117.736.685,32	117.736.685,32	113.891.299,04	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	499631	12.089.641,00	12.089.641,00	12.089.641,00	35.615.308,66	A11	A11 02A
99	9901	U.7.01	499650	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	A11	A11 02A
99	9902	U.7.01	485231	103.291,00	103.291,00	103.291,00	92.961,90	A14	A14 07A
99	9902	U.7.01	485232	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00	2.618.947.438,16	A14	A14 07A
*	* nd		000200	137.199.328,61	137.199.328,61	137.199.328,61	0,00	A11	A11 01A
*	* nd		000250	218.309.385,30	218.309.385,30	218.309.385,30	0,00	A11	A11 01A
*	* nd		000300	64.818.992,57	64.818.992,57	64.818.992,57	0,00	A11	A11 01A
*	* nd		000310	0,00	0,00	0,00	0,00	A11	A11 01A
				18.401.380.937,81	18.237.352.461,96	17.758.805.742,89	20.284.230.248,04		

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 3-6328
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000126185 Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000126185, emessa da Soris S.p.A., notificata il 6 luglio 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 4-6329
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000219840. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000219840, emessa da Soris S.p.A., notificata il 31 maggio 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute negli anni 2010, 2012 e 2013 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 5-6330
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000126084. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000126084, emessa da Soris S.p.A., notificata il 22 giugno 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute negli anni 2010, 2011 e 2012 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 6-6331
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000658069. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000658069, emessa da Soris S.p.A., notificata il 10 luglio 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute nell'anno 2010 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 7-6332
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S11600010086. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000110086, emessa da Soris S.p.A., notificata il 26 agosto 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute negli anni 2010, 2011 e 2013 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 8-6333
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000717930. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000717930, emessa da Soris S.p.A., notificata il 8 settembre 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute nell'anno 2010 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 9-6334
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000021326. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000021326, emessa da Soris S.p.A., notificata il 2 settembre 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute negli anni 2010 e 2011 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 10-6335
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000062057. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000062057, emessa da Soris S.p.A., notificata il 6 luglio 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute negli anni 2010 e 2011 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 11-6336
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000113574. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000113574, emessa da Soris S.p.A., notificata il 31 agosto 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute negli anni 2010, 2011 e 2013 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 12-6337
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000232975. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000232975, emessa da Soris S.p.A., notificata il 5 settembre 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute nell'anno 2010 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 13-6338
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000240508. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000240508, emessa da Soris S.p.A., notificata il 7 luglio 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute negli anni 2010, 2012 e 2013 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 14-6339
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000084960. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000084960, emessa da Soris S.p.A., notificata il 26 giugno 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 15-6340
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000321602. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000321602, emessa da Soris S.p.A., notificata il 7 agosto 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute negli anni 2010, 2012 e 2013 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 16-6341
Commissione tributaria provinciale di Vibo Valentia: ricorso presentato avverso ingiunzione di pagamento n. S116000659391. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Vibo Valentia mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzione di pagamento n. S116000659391, emessa da Soris S.p.A., notificata l'11 luglio 2017, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute nell'anno 2010 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 17-6342
Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato avverso ingiunzioni di pagamento n. S116000170519 e n. S116000172682. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la Commissione tributaria provinciale di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso ingiunzioni di pagamento n. S116000170519 e n. S116000172682, emesse da Soris S.p.A., notificate la prima il 31 maggio 2017 e la seconda il 6 luglio 2017, aventi ad oggetto tasse automobilistiche dovute nell'anno 2010 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, ed eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino al corso Regina Margherita 153 bis;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 18-6343

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per annullamento, previa sospensione, della D.D. n. 3548 del 30.10.2017 del Settore Protezione Civile e Sistema antincendi boschivi (A.I.B). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Chiara Candiollo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Chiara Candiollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, C.so Regina Margherita, 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 19-6344
Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento della D.D. n. 765 del 10.08.2017. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio dinanzi al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Corso Regina Margherita n. 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 20-6345

Autorizzazione alla costituzione nel ricorso in Cassazione promosso da una Societa' per l'annullamento della sentenza della Corte di Appello di Torino n. 103/2017 in materia di appalto. Patrocinio nel giudizio degli avv.ti Giuseppe Piccarreta e Massimo Colarizi. Spesa presunta Euro 3.000,00 sul cap. 135611/2018.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Corte di Cassazione in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel ricorso in oggetto mediante la rappresentanza e difesa, congiunta e disgiunta, degli avv.ti Giuseppe Piccarreta, professionista legale addetto al Settore Avvocatura della Regione Piemonte e Massimo Colarizi del Foro di Roma ove ha sede l'Organo giurisdizionale, eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Viale B. Buozzi, 87, conferendo Loro tutti i poteri di legge.

La spesa presunta di Euro 3.000,00 afferente all'incarico all'avv. Massimo Colarizi farà carico sul cap. 135611 del bilancio 2018 e sarà impegnata con successivo atto dirigenziale non appena caricati gli stanziamenti di carattere obbligatorio, e successivamente liquidata con provvedimento dirigenziale previa presentazione di parcella redatta sulla base dell'attività svolta in corso di causa in coerenza con il D.M. n. 55/2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 15, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 21-6346
Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte di Appello di Torino proposto da privati contro la Regione Piemonte per la riforma della sentenza del Tribunale di Verbania n. 54/2017. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Corte di Appello di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, C.so Regina Margherita, 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 22-6347
Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento della nota della Regione Piemonte prot. N. 24956/A1816A del 26.05.2017. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, C.so Regina Margherita 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 23-6348

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Societa' per l'annullamento della D.D. 27/03/2017 n. 132. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, C.so Regina Margherita, 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 24-6349

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Societa' per l'annullamento della D.D. 20/09/2017 n. 2971. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, C.so Regina Margherita 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 25-6350

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio proposto da Societa' avanti il Tribunale di Biella per ottenere il risarcimento di asseriti danni patiti a seguito di inadempimento contrattuale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio il Tribunale di Biella in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, C.so Regina Margherita 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 26-6351
Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto da privato innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche in materia di servitu' di passaggio a favore di impianto idroelettrico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente pro-tempore della Giunta regionale, nel giudizio innanzi il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell' Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Corso Regina Margherita n. 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 27-6352
Assemblea straordinaria ed ordinaria di Ceipiemonte s.c.p.a. del 15 gennaio 2018. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

- il “Centro Estero per l’Internazionalizzazione S.c.p.a.” (CEIPIEMONTE S.c.p.a.) è il primo organismo regionale italiano dedicato all’internazionalizzazione del territorio, è il riferimento per le imprese locali che lavorano o intendono lavorare sui mercati esteri e per gli interlocutori stranieri interessati a conoscere il sistema economico del Piemonte;
- su incarico dei propri soci, Ceipiemonte opera in diversi settori economici per favorire la crescita dell’innovazione, della competitività e dell’attrattività del Piemonte;

Ceipiemonte nasce nel 2006 da un’iniziativa della Regione Piemonte con l’accorpamento in un’unica società di enti preesistenti (Legge Regionale n.13/2006), in accordo con le Camere di Commercio, le rappresentanze delle categorie economiche, le Università, il Politecnico e altri enti territoriali;

- il rapporto costante con i Soci consente di coordinare efficacemente le attività, monitorare andamenti e situazioni locali, individuare e analizzare esigenze e opportunità di intervento.
- promuovendo l’eccellenza piemontese nel mondo e favorendo l’internazionalizzazione del territorio, Ceipiemonte persegue in particolare i seguenti obiettivi:

- diffondere fra le PMI del Piemonte la consapevolezza del valore strategico dell’export, fornendo loro strumenti di informazione e opportunità di formazione
- rafforzare sui mercati esteri la presenza del sistema economico locale;
- attrarre investimenti in Piemonte, assistere le imprese estere/esterne interessate a insediarsi in Piemonte e alle estere già presenti che intendano sviluppare le proprie attività.

Premesso altresì che in data 15 gennaio 2018 è convocata l'Assemblea Straordinaria ed Ordinaria del "Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.a.", siglabile "CEIPIEMONTE S.c.p.a.", società *in house providing* partecipata dalla Regione Piemonte, con all'ordine del giorno, per quanto riguarda la parte Straordinaria, comunicazioni del Presidente, modifiche statutarie e varie ed eventuali e, per quanto riguarda la parte Ordinaria, comunicazioni del Presidente, approvazione Bilancio preventivo 2018, determinazione dell'importo dei Contributi Ordinari dei Soci, disdetta locali dell'attuale sede sociale e varie ed eventuali.

Per quanto attiene agli argomenti relativi alla parte straordinaria, a seguito del fatto che il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 comporta la rivisitazione degli statuti delle società partecipate da enti pubblici, è stata trasmessa dalla Società la tabella comparativa contenente il testo vigente nonché la proposta di modifica ed integrazione allo statuto sociale; detta tabella viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1) unitamente al testo dello statuto nella versione modificata (all. 2).

Considerato, per quanto riguarda la proposta di modifica ed integrazione agli articoli 1, 4 e 5, che:
- all'art. 1 la Società è esplicitamente qualificata come "*in house providing";*
- all'art. 4 è esplicitato che la Società svolge servizi volti al perseguimento delle attività istituzionali degli enti pubblici consorziati ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 nonchè servizi strumentali a tali enti per lo svolgimento delle loro funzioni ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) del

medesimo decreto;
- all'art. 5 è disciplinata la partecipazione di soci privati nel rispetto dell'art. 5 del D. Lgs. 50/2016.

Considerato, per quanto riguarda la proposta di modifica ed integrazione all' art. 7, che è stabilito che i contributi annuali dei soci, definiti in sede di approvazione del budget di previsione, sono destinati a coprire unicamente le spese generali strettamente necessarie per il funzionamento della società; conseguentemente, ferma restando la proporzionalità rispetto alla partecipazione dei vari soci, viene abolito il limite minimo e massimo di tali contributi. Inoltre la contribuzione da parte delle Camere di Commercio (azioniste della Società) deve rispettare la determinazione dei compiti e delle funzioni ad esse attribuiti in base alla Legge 580/1993, come da ultimo modificata dal D. Lgs. 219/2016. E' poi ridefinita la maggioranza assembleare per la determinazione dei suddetti contributi, è stabilito che la loro erogazione avviene nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 175/2016 ed è eliminata la previsione di corresponsione di interessi nel caso il versamento del contributo non avvenga entro il termine stabilito.

Considerato, per quanto riguarda la proposta di modifica ed integrazione agli articoli successivi, che:

- all'art. 8 è previsto che il reintegro del capitale a seguito di perdite avvenga alle condizioni previste dal D. Lgs. 175/2016;
- all'art. 9, in materia di trasferibilità delle azioni, è soppressa la clausola di gradimento e viene introdotto l'obbligo di utilizzo della PEC per l'esercizio del diritto di prelazione;
- l'art. 11, che elenca gli organi della Società, è redatto in forma più sintetica, rinviando la disciplina dell'Organo Amministrativo ai successivi articoli dedicati;
- agli artt. 12, 13 e 14 è riordinata la disciplina del funzionamento dell'Assemblea dei soci;
- agli artt. 16, 17, 18, 19, 20 e 22 è riordinata la disciplina del funzionamento dell'Organo Amministrativo, adattandola alla normativa vigente;
- all'art. 23 è riordinata la disciplina del funzionamento del Collegio Sindacale, adattandola alla normativa vigente;
- all'art. 24 è prevista la carica di Direttore Generale, con relativa disciplina;
- all'art. 25 è disciplinata la revisione legale dei conti;
- all'art. 26 è disciplinato il controllo analogo da parte degli enti pubblici partecipanti;
- l'art. 27 attiene alla determinazione della struttura organizzativa e sue variazioni;
- l'art. 28 attiene alle assunzioni ed al trattamento economico e normativo del personale;
- l'art. 29 disciplina gli emolumenti degli Organi Sociali e del Direttore Generale (in quest'ultimo caso ci si uniforma al disposto dell'art. 7 della l.r. 2/2010);
- l'art. 31, che disciplina il recesso del socio, viene adattato conseguentemente alla soppressione della clausola di gradimento di cui al già richiamato art. 9;
- all'art. 33, che disciplina la liquidazione della quota al socio uscente, è introdotto l'obbligo di trasmissione a ciascun socio tramite PEC della relazione di cui all'art. 2437 – ter c.c.;
- all'art. 35 è riordinata la disciplina dell'informativa ai soci, adattandola alla normativa vigente;
- l'art. 36 disciplina la condotta della Società in materia di trasparenza amministrativa;
- l'art. 37 individua il foro competente per eventuali controversie eliminando la possibilità di adire all'arbitrato;
- l'art. 38 stabilisce, ai sensi della normativa vigente, il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato agli organi sociali, nonchè il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Dato atto che le modifiche proposte sono coerenti con il nuovo quadro normativo risultante a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, si ritiene di esprimersi

favorevolmente alla formulazione del nuovo testo statutario, con la precisazione che, per quanto riguarda l'articolo rubricato "Contributi dei soci e contribuzioni", possa ritenersi congruo il termine per il pagamento dei contributi fissato al primo giorno del mese di settembre dell'anno di riferimento. Si ritiene, altresì, di autorizzare il rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea Straordinaria del "Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.a." (CEIPIEMONTE S.c.p.a.) del 15 gennaio 2018 ad esprimersi favorevolmente all'approvazione di modifiche ed integrazioni non sostanziali che dovessero rivelarsi necessarie od opportune.

Per quanto attiene agli argomenti inseriti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, si formulano le seguenti osservazioni sui punti a seguire:

Approvazione Bilancio preventivo 2018:
Vista la proposta di budget 2018 presentata dalla Società;

considerato che essa prevede "Nuove risorse regionali per progetti di attrazione investimenti" per euro 738.000, spesa già impegnata su Missione 19, Programma 1901, capitolo 140259/18 del bilancio regionale 2017 - 2019 (D.D. n. 161 del 28 settembre 2017 - Impegno n. 656/2018);

considerato che per il 2018 è prevista anche l'elaborazione di nuovi progetti per i soci al fine di potenziare le attività di internazionalizzazione e che, per quanto riguarda la Regione, tali interventi, a condizione che i relativi progetti siano valutati positivamente e conseguentemente approvati, saranno finanziabili per un importo massimo di euro 417.000;

preso atto delle disponibilità finanziarie sul cap. 140259 disposte dal ddl regionale n. 286 (Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020), approvato dalla Giunta regionale in data 21 dicembre 2017 ed attualmente all'esame del Consiglio regionale;

considerato che, per quanto riguarda la Regione, la relativa copertura avverrà nella misura massima di euro 417.000 su Missione 19, Programma 1901, Capitolo 140259/2018, fatte salve le previsioni indicate dal citato ddl regionale n. 286, ad avvenuta approvazione dello stesso da parte del Consiglio regionale;

considerato l'incremento dei costi generali, che nello stesso budget ammontano a circa euro 850.000, sia rispetto al piano industriale 2018 (circa euro 600.000), sia rispetto alla previsione di bilancio 2017 (circa euro 800.000);

ritenuto di fissare, secondo il disposto del quinto comma dell'art. 19 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., l'obiettivo per la Società di contenere, nel 2018, i suddetti costi nella misura massima rappresentata dal corrispondente totale del consuntivo 2017;

considerato che il budget di cassa 2018 prevede un saldo negativo di euro 150.000 al termine dell'esercizio;

considerato che tale saldo negativo è dovuto principalmente all'esigenza di pagare, al termine dell'esercizio di riferimento, una buona parte dei fornitori, al fine di poter fornire tempestivamente i necessari rendiconti alla Regione per i progetti affidati a valere sul POR – FESR 2014 - 2020;

considerato che il percepimento di parte dei ricavi relativi ai progetti avverrà prevedibilmente nei primi mesi del 2019, e che la Società, grazie alle linee di credito attive, sarà

comunque in grado di far fronte ai propri debiti correnti fino all'incasso dei crediti maturati relativi ai progetti in corso;

considerato che il budget prevede la chiusura in pareggio dell'esercizio 2018;

ritenuto di esprimersi favorevolmente all'approvazione del budget 2018 fatte salve le previsioni indicate dal citato ddl regionale n. 286, ad avvenuta approvazione dello stesso da parte del Consiglio regionale;

considerato che, per quanto riguarda le attività previste, alla Direzione regionale affidante compete la valutazione di congruità per ogni singolo affidamento e relativa attività di controllo sull'esecuzione dandone comunicazione alla Direzione regionale competente.

Determinazione dell'importo dei Contributi Ordinari dei Soci:

Preso atto della considerevole riduzione dell'importo del contributo consortile annuale (sostanzialmente dimezzato) iscritto nel bilancio di previsione, e che questo sarà determinato sulla base delle spese generali strettamente necessarie per il funzionamento, come previsto dall'art. 7 dello Statuto revisionato allegato al presente provvedimento, da individuarsi in accordo con la Società;

preso atto delle disponibilità finanziarie sul cap. 177017 disposte dal ddl regionale n. 286 (Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020), approvato dalla Giunta regionale in data 21 dicembre 2017 ed attualmente all'esame del Consiglio regionale;

considerato che, per quanto riguarda la Regione, il contributo troverà copertura nella misura massima di euro 417.000 su Missione 19, Programma 1901, Capitolo 177017, fatte salve le previsioni indicate dal citato ddl regionale n. 286, ad avvenuta approvazione dello stesso da parte del Consiglio regionale.

Disdetta locali dell'attuale sede sociale:

Stante il prevedibile riutilizzo di locali di proprietà della Regione Piemonte nel breve medio periodo conseguente al trasferimento degli uffici regionali nella sede unica in fase di completamento, si ritiene, sebbene il punto non costituisca statutariamente materia riservata all'assemblea, di approvare l'operato del CdA che, con nota prot. 699/LEG del 21.12.2017, ha trasmesso al conduttore dell'immobile la comunicazione di disdetta del contratto di locazione relativo all'attuale sede; per quanto concerne l'individuazione di una nuova sede, si ritiene necessario che venga effettuata una procedura di evidenza pubblica ai sensi del d.lgs 50/2016.

Considerata la legge regionale 28 dicembre 2017 n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie."

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

- di fornire gli indirizzi di cui in premessa al rappresentante regionale che interverrà

all’Assemblea Straordinaria del “Centro Estero per l’Internazionalizzazione S.c.p.a.” (CEIPIEMONTE S.c.p.a.) del 15 gennaio 2018, e precisamente:

1. approvazione modifiche allo statuto vigente quali indicate nell'allegato testo comparato (all.1) e nel testo in versione clean (all.2);

2. di approvare, stanti le indicazioni fornite dalla società, il budget 2018, fissando nel contempo l'obiettivo di contenimento costi di cui in premessa;

3. di prendere atto e condividere la decisione del CdA di disdettare il contratto di locazione relativo all'attuale sede, dando indicazione di procedere alla ricerca della nuova sede mediante procedure ad evidenza pubblica ai sensi del d.lgs 50/2016;

4. di demandare alle Direzioni competenti, secondo le fonti di copertura in premessa indicate (Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale per il capitolo di spesa 140259 e Direzione Segretariato generale per il capitolo di spesa 177017), l'adozione dei necessari atti di spesa, a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio regionale, del ddl n. 286 (Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020) e comunque nei limiti delle disponibilità da questo consentite, qualora inferiori;

5. di dare atto che i diritti del beneficiario matureranno all'assunzione dei suddetti atti di spesa, nei termini in essi contenuti;

6. di demandare alla Direzione regionale affidante la valutazione di congruità per ogni singolo affidamento e relativa attività di controllo nell'esecuzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

STATUT0 VIGENTE	NUOVO STATUTO
ARTICOLO 1) – Costituzione In attuazione della Legge della Regione Piemonte n. 13 del 13 marzo 2006 è costituita ai sensi del l'art. 2615 – ter del codice civile, una Società Consortile per azioni, denominata "Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A.", a capitale pubblico prevalente, siglabile "CEIPIEMONTE S.c.p.A.". La denominazione può essere scritta in lettere maiuscole o minuscole, con o senza interpunzione.	ARTICOLO 1) – Costituzione In attuazione della Legge della Regione Piemonte n. 13 del 13 marzo 2006 è costituita, ai sensi dell'art. 2615 – ter del codice civile, una società Consortile per Azioni, denominata "Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A.", a capitale pubblico prevalente, siglabile "CEIPIEMONTE S.c.p.A.". **La stessa è qualificata come società *in house providing*** La denominazione può essere scritta in lettere maiuscole o minuscole, con o senza interpunzione.
ARTICOLO 2) – Sede La società ha sede legale nel comune di Torino. Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la società, è a tutti gli effetti quello risultante dal libro dei soci; è onere del socio consorziato comunicare il cambiamento della propria sede legale. L'assemblea dei soci, nei modi di legge, può istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere, sia in Italia che all'Estero.	ARTICOLO 2) – Sede La società ha sede legale nel comune di Torino. Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la società, è a tutti gli effetti quello risultante dal libro dei soci; è onere del socio consorziato comunicare il cambiamento della propria sede legale. L'Assemblea dei soci, nei modi di legge, può istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere, sia in Italia che all'Estero.
ARTICOLO 3) – Durata La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2056 (duemilacinquantasei) e potrà essere prorogata a seguito di deliberazione dell'Assemblea straordinaria.	ARTICOLO 3) – *Durata* La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2056 (duemilacinquantasei) e potrà essere prorogata a seguito di deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.
ARTICOLO 4) – Oggetto	ARTICOLO 4) – Oggetto **La società consortile svolge servizi ~~strettamente necessari~~ volti al perseguimento delle attività istituzionali degli enti pubblici consorziati nonché servizi strumentali a tali enti per lo svolgimento delle loro funzioni.**
La società consortile si propone, senza scopo di lucro, lo svolgimento unitario e coordinato di alcune fasi di attività dei consorziati, nel precipuo interesse di questi, nel quadro di un sistema integrato inteso come luogo di coordinamento, promozione ed attuazione delle iniziative, anche tramite azioni pubblicitarie o promozionali, che possano favorire, sviluppare e supportare l'internazionalizzazione delle	**Nello specifico,** la società ~~si propone~~ **effettua,** senza scopo di lucro, lo svolgimento unitario e coordinato di alcune fasi di attività dei consorziati, nel precipuo interesse di questi, nel quadro di un sistema integrato inteso come luogo di coordinamento, promozione ed attuazione delle iniziative, anche tramite azioni pubblicitarie o promozionali, che possano favorire, sviluppare e supportare

imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte e del Nord – Ovest. La società consortile, nell'interesse specifico degli enti costituenti o partecipanti o affidanti potrà: a) Contribuire alla diffusione di una cultura economica che permetta, soprattutto alle piccole e medie imprese, di operare sui mercati internazionali: a tale scopo la Società sviluppa nelle forme ritenute più idonee iniziative di formazione, di aggiornamento e di specializzazione sulle principali tematiche dei rapporti commerciali con l'estero rivolte ad imprenditori, a dipendenti delle imprese, al personale di enti pubblici e privati ed al personale addetto ai servizi di commercio estero e internazionalizzazione delle Camere di Commercio e della Regione Piemonte. b) Promuovere sul mercato globale i prodotti e i servizi delle imprese piemontesi, compresa la filiera agroalimentare, organizzando e/o partecipando a missioni commerciali, fiere ed esposizioni temporanee e permanenti ed alle mostre specializzate di prodotti italiani all'estero. c) Contribuire alla diffusione dell'informazione sulle iniziative di politica commerciale internazionale, ivi comprese quelle di natura finanziaria, adottate dalle amministrazioni e dagli organismi istituzionali preposti al settore, anche attraverso attività editoriale. d) Istituire sportelli informativi e di supporto alle imprese, soprattutto alle piccole e medie, per agevolare la loro attività sui mercati internazionali anche tramite l'acquisizione di dati, notizie ed informazioni sui mercati esteri, su singole aziende estere, su gare ed appalti internazionali, su fiere e mostre e facilitando, altresì, il loro contatto con le imprese estere. Offrire inoltre assistenza tecnica specialistica per le tematiche inerenti la cooperazione economica, commerciale, industriale e scientifica con partners di Paesi dell'Unione Europea ed extra Unione Europea. e) Promuovere la costituzione ovvero costituire direttamente sedi nei Paesi oggetto di interesse e la creazione di reti di collaboratori in campo industriale, commerciale, professionale e politico – sociale. f) Promuovere e attrarre investimenti e partnership di società estere curando l'attività di	l'internazionalizzazione delle imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte e del Nord Ovest. La società consortile, nell'interesse specifico degli enti costituenti o partecipanti o affidanti potrà: a) Contribuire alla diffusione di una cultura economica che permetta, soprattutto alle piccole e medie imprese, di operare sui mercati internazionali: a tale scopo la società sviluppa, nelle forme ritenute più idonee, iniziative di formazione, di aggiornamento e di specializzazione sulle principali tematiche dei rapporti commerciali con l'estero, rivolte ad imprenditori, a dipendenti delle imprese, al personale di enti pubblici e privati ed al personale addetto ai servizi di commercio estero e internazionalizzazione delle Camere di Commercio e della Regione Piemonte. b) Promuovere sul mercato globale i prodotti e i servizi delle imprese piemontesi, compresa la filiera agroalimentare, organizzando e/o partecipando a missioni commerciali, fiere ed esposizioni temporanee e permanenti ed alle mostre specializzate di prodotti italiani all'estero. c) Contribuire alla diffusione dell'informazione sulle iniziative di politica commerciale internazionale, ivi comprese quelle di natura finanziaria, adottate dalle amministrazioni e dagli organismi istituzionali preposti al settore, anche attraverso attività editoriale. d) Istituire sportelli informativi e di supporto alle imprese, soprattutto alle piccole e medie, per agevolare la loro attività sui mercati internazionali anche tramite l'acquisizione di dati, notizie ed informazioni sui mercati esteri, su singole aziende estere, su gare ed appalti internazionali, su fiere e mostre e facilitando, altresì, il loro contatto con le imprese estere. Offrire inoltre assistenza tecnica specialistica per le tematiche inerenti la cooperazione economica, commerciale, industriale e scientifica con partners di Paesi dell'Unione Europea ed extra Unione Europea. e) Promuovere la costituzione ovvero costituire direttamente sedi nei Paesi oggetto di interesse e la creazione di reti di collaboratori in campo industriale, commerciale, professionale e politico – sociale. f) Promuovere e attrarre investimenti e partnership di società estere, curando l'attività di

accoglienza attraverso uno sportello integrato e fornendo altresì assistenza agli operatori esteri in Italia in particolare nei loro rapporti con imprese italiane, operanti prevalentemente nell'ambito territoriale del Piemonte e del Nord Ovest. g) Favorire lo sviluppo di sistemi locali di imprese e promuovere nuove opportunità di investimenti esteri mantenendo e sviluppando collegamenti con il Ministero degli Affari Esteri, con il Ministero dello sviluppo economico, con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero e con le sue sedi all'estero, con gli Uffici Commerciali delle Ambasciate, con le Rappresentanze Commerciali Estere in Italia, con le Camere di Commercio italiane all'estero e con le Camere di Commercio straniere in Italia, per le informazioni e le iniziative che possano interessare gli operatori economici italiani. h) Promuovere le risorse turistiche del Piemonte e del Nord Ovest sui mercati internazionali ponendo in essere tutte le azioni e le iniziative finalizzate alla valorizzazione del suddetto territorio nei paesi esteri . Nei casi consentiti dalla legge, i soci enti pubblici possono affidare alla società consortile lo svolgimento di funzioni amministrative di loro competenza nel settore dell'internazionalizzazione; in particolare la società consortile può esperire procedure pubbliche di selezione degli operatori del settore ai fini della partecipazione alle manifestazioni organizzate dall'Istituto nazionale per il Commercio Estero, dall'Unione Europea o da altre istituzioni nazionali o internazionali, nonché alle manifestazioni fieristiche italiane ed estere, generiche e specializzate, rivolte all'interscambio con l'estero. La Società può compiere le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie, nei limiti consentiti dalla legge e dal successivo articolo 6, ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto consortile e può altresì compiere tutti gli atti e stipulare tutti i contratti ritenuti necessari o utili per il conseguimento dell'oggetto consortile.	accoglienza attraverso uno sportello integrato e fornendo altresì assistenza agli operatori esteri in Italia in particolare nei loro rapporti con imprese italiane, operanti prevalentemente nell'ambito territoriale del Piemonte e del Nord Ovest. g) Favorire lo sviluppo di sistemi locali di imprese e promuovere nuove opportunità di investimenti esteri mantenendo e sviluppando collegamenti con il Ministero degli Affari Esteri, con il Ministero dello Sviluppo Economico, con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero e con le sue sedi all'estero, con gli Uffici Commerciali delle Ambasciate, con le Rappresentanze Commerciali Estere in Italia, con le Camere di Commercio italiane all'estero e con le Camere di Commercio straniere in Italia, per le informazioni e le iniziative che possano interessare gli operatori economici italiani. h) Promuovere le risorse turistiche del Piemonte e del Nord Ovest sui mercati internazionali ponendo in essere tutte le azioni e le iniziative finalizzate alla valorizzazione del suddetto territorio nei paesi esteri. Nei casi consentiti dalla legge, i soci enti pubblici possono affidare alla società consortile lo svolgimento di funzioni amministrative di loro competenza nel settore dell'internazionalizzazione; in particolare la società consortile può esperire procedure pubbliche di selezione degli operatori del settore ai fini della partecipazione alle manifestazioni organizzate dall'Istituto nazionale per il Commercio Estero, dall'Unione Europea o da altre istituzioni nazionali o internazionali, nonché alle manifestazioni fieristiche italiane ed estere, generiche e specializzate, rivolte all'interscambio con l'estero. La società può compiere le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie, nei limiti consentiti dalla legge e dal successivo articolo 6, ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto consortile e può altresì compiere tutti gli atti e stipulare tutti i contratti ritenuti necessari o utili per il conseguimento dell'oggetto consortile.
ARTICOLO 5) – Caratteristiche dei soci Possono far parte della Società: le Camere di Commercio del Piemonte, la Chambre della Valle d'Aosta, la Regione Piemonte, la Regione	ARTICOLO 5) – Caratteristiche dei soci Possono far parte della società: le Camere di Commercio del Piemonte, la Chambre della Valle d'Aosta, la Regione Piemonte, la Regione

della Valle d'Aosta, l'Unione regionale delle Camere di Commercio del Piemonte, enti pubblici, enti territoriali, associazioni ed altri soggetti giuridici pubblici portatori di interessi generali che possono apportare benefici al sistema dell'internazionalizzazione del Piemonte e del Nord Ovest e che, siano in grado di concorrere all'attuazione dell'oggetto sociale. Possono, inoltre, partecipare alla società le istituzioni nazionali competenti nel settore dell'internazionalizzazione.	della Valle d'Aosta, l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Piemonte, enti pubblici, enti territoriali, associazioni ed altri soggetti giuridici pubblici portatori di interessi generali che possono apportare benefici al sistema dell'internazionalizzazione del Piemonte e del Nord Ovest e che siano in grado di concorrere all'attuazione dell'oggetto sociale. Possono, inoltre, partecipare alla società le istituzioni nazionali competenti nel settore dell'internazionalizzazione. **La partecipazione di soci privati è ammessa a condizione che non comporti:** **a) controllo, potere di veto;** **b)esercizio di influenza determinante sulla società;** **c) sia prevista dalla legislazione nazionale.**
ARTICOLO 6) - Ripartizione dell'attività La società deve ricavare oltre l'80% del suo fatturato dallo svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala e recuperi di efficienza sul complesso della attività principale della società.	ARTICOLO 6) - Ripartizione dell'attività La società deve ricavare oltre l'80% del suo fatturato dallo svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala **o altri** recuperi di efficienza sul complesso della attività principale della società.
ARTICOLO 7) – Contributi dei soci e contribuzioni I Soci sono tenuti a versare alla Società i contributi annuali ordinari necessari per fare fronte alle spese generali di gestione ed i contributi straordinari necessari a fare fronte a spese di carattere straordinario.	ARTICOLO 7) – Contributi dei soci e contribuzioni I soci sono tenuti a versare alla società i contributi annuali ordinari ~~necessari~~ per fare fronte alle spese generali **strettamente necessarie** ~~di gestione ed i contributi straordinari necessari a fare fronte a spese di carattere straordinario.~~per il funzionamento della società stessa ~~ed~~ nonché i contributi straordinari ~~necessari a fare fronte a spese di carattere straordinario.~~ **definiti in sede di approvazione del budget di previsione economico e finanziario.** **La contribuzione da parte delle Camere di Commercio rispetta la determinazione dei compiti e delle funzioni ad esse attribuiti in base alla Legge n. 580/1993, come da ultimo modificata dal D.Lgs. 219/2016.**
I contributi annuali ordinari sono determinati con delibera adottata entro la fine dell'esercizio precedente dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza di cui all'art. 14, comma 3 sulla base della previsione delle esigenze di gestione	I contributi annuali ordinari sono determinati con delibera adottata entro la fine dell'esercizio precedente dall'Assemblea **ordinaria** dei soci con la maggioranza di cui all'art. 14, comma 3, sulla base dell~~ea~~ previsioni~~e~~ ~~delle esigenze di~~

della Società esposte nel budget, e comunque in misura non inferiore a Euro 17.500 per ogni 1% di capitale posseduto e non superiore ad un massimo di tre volte tale importo.	~~gestione della società esposte nel~~ **di cui al precedente comma 1, in misura proporzionale alle quote consortili.** ~~e comunque in misura non inferiore a Euro 17.500 per ogni 1% di capitale posseduto e non superiore ad un massimo di tre volte tale importo.~~
In assenza di determinazione da parte dell'Assemblea dell'importo del contributo per un dato esercizio finanziario, i Soci sono tenuti a versare alla Società un contributo di importo pari all'ultimo contributo approvato dall'Assemblea.	~~In assenza di determinazione da parte dell'Assemblea dell'importo del contributo per un dato esercizio finanziario, i soci sono tenuti a versare alla società un contributo di importo pari all'ultimo contributo approvato dall'Assemblea,~~
I contributi straordinari sono determinati con delibera adottata dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza di cui all'art. 14, comma 3 su richiesta del Consiglio d'Amministrazione o dell'Amministratore Unico.	I contributi straordinari sono determinati con delibera adottata dall'Assemblea dei soci con la maggioranza **dei due terzi dei soci pubblici** ~~di cui all'art. 14, comma 3~~, su richiesta del Consiglio d'Amministrazione o dell'Amministratore Unico **e vengono erogati nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di società a partecipazione pubblica.**
I contributi devono essere versati dai Soci entro il primo giorno del mese di aprile dell'anno di riferimento; in caso di inadempimento è dovuto un interesse pari al tasso legale.	I contributi devono essere versati dai soci entro il primo giorno del mese di aprile dell'anno di riferimento. ~~in caso di inadempimento è dovuto un interesse pari al tasso legale.~~
In caso dell'ingresso di nuovi Soci o di trasferimenti di pacchetti azionari all'interno della compagine sociale, i contributi ordinari annui ed i contributi straordinari deliberati dall'Assemblea sono dovuti dai Soci entranti o che aumentano la propria quota proporzionalmente ai giorni dell'anno di riferimento dal loro ingresso o dal momento di acquisizione della maggiore quota; per il calcolo si utilizza quale data di riferimento l'iscrizione nel libro dei consorziati delle relative variazioni.	In caso di ingresso di nuovi soci, o di trasferimenti di pacchetti azionari all'interno della compagine sociale, i contributi ordinari annui ed i contributi straordinari deliberati dall'Assemblea sono dovuti dai soci entranti o che aumentano la propria quota proporzionalmente ai giorni dell'anno di riferimento dal loro ingresso o dal momento di acquisizione della maggiore quota; per il calcolo si utilizza quale data di riferimento l'iscrizione nel libro dei consorziati delle relative variazioni.
I Soci possono eseguire finanziamenti con obbligo di rimborso da parte della Società, subordinatamente al rispetto delle disposizioni di legge in materia; i Soci possono, altresì, rilasciare idonee garanzie a favore della Società al fine di procurare risorse finanziarie ulteriori rispetto al capitale sociale ed ai contributi ordinari e straordinari.	I Soci possono eseguire finanziamenti con obbligo di rimborso da parte della società, subordinatamente al rispetto delle disposizioni di legge in materia; i Soci possono, altresì, rilasciare idonee garanzie a favore della società al fine di procurare risorse finanziarie ulteriori rispetto al capitale sociale ed ai contributi ordinari e straordinari.
Alla Società possono, inoltre, dare il loro sostegno con contribuzioni una tantum o annuali, senza, peraltro, che ciò dia diritto ad acquisire la qualità di socio, anche istituti di credito, organismi economici che condividono gli scopi sociali della Società, istituti scientifici, enti pubblici e privati, nonché i Soci	Alla società possono, inoltre, dare il loro sostegno con contribuzioni una tantum o annuali - senza, peraltro, che ciò dia diritto ad acquisire la qualità di socio - anche istituti di credito, organismi economici che condividono gli scopi sociali della società, istituti scientifici, enti pubblici e privati, nonché i soci singolarmente.

singolarmente. ARTICOLO 8) – Capitale e patrimonio sociale Il capitale sociale è fissato in euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) suddiviso in numero 250.000 (duecentocinquantamila) azioni del valore nominale di euro uno cadauna. Il capitale sociale può essere aumentato, per deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci, anche mediante emissioni di azioni aventi particolari diritti, anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia ed in particolare l'articolo 2468 e 2348 c.c. e l'art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Le nuove azioni, per ciascuna categoria, saranno riservate per la totalità in opzione agli azionisti in proporzione alle azioni possedute della stessa categoria, salvo che l'assemblea deliberi diversamente. Le azioni sono nominative ed ogni azione dà diritto ad un voto. Ogni azione è indivisibile; il suo possesso implica adesione al presente statuto. Il patrimonio sociale è costituito: a) dal capitale sociale di Euro 250.000,00; b)dalle riserve costituite dalle eventuali eccedenze di bilancio relative a precedenti esercizi; c) dai redditi derivanti dal patrimonio sociale; d) dai versamenti effettuati dai soci in conto capitale. Qualora il capitale dovesse subire delle perdite, l'Assemblea può deliberarne il reintegro da parte dei soci, stabilendo le modalità e i termini, salvo quanto previsto dal codice civile in materia. ARTICOLO 9) – Trasferibilità delle azioni Le azioni sono trasferibili in favore di Soci e di terzi che rivestano i requisiti di cui all'art. 5 col consenso espresso da tanti Soci che rappresentino i 2/3 (due/terzi) del capitale sociale. Il Socio che intende alienare deve inviare all'Organo amministrativo una comunicazione contenente le condizioni e termini identificativi del proposto trasferimento, e in ogni caso l'indicazione dell'oggetto, dell'eventuale	ARTICOLO 8) – Capitale e patrimonio sociale Il capitale sociale è fissato in Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) suddiviso in numero 250.000 (duecentocinquantamila) azioni del valore nominale di Euro uno cadauna. Il capitale sociale può essere aumentato, per deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci, anche mediante emissioni di azioni aventi particolari diritti, ~~anche~~ mediante conferimenti di beni in natura e di crediti, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia ed in particolare l'articolo 2468 e 2348 c.c. e l'art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Le nuove azioni, per ciascuna categoria, saranno riservate per la totalità in opzione agli azionisti in proporzione alle azioni possedute della stessa categoria, salvo che l'Assemblea deliberi diversamente. Le azioni sono nominative ed ogni azione dà diritto ad un voto. Ogni azione è indivisibile; il suo possesso implica adesione al presente Statuto. Il patrimonio sociale è costituito: a) dal capitale sociale di Euro 250.000,00; b)dalle riserve costituite dalle eventuali eccedenze di bilancio relative a precedenti esercizi; c) dai redditi derivanti dal patrimonio sociale; d) dai versamenti effettuati dai soci in conto capitale. Qualora il capitale dovesse subire delle perdite, l'Assemblea può deliberarne il reintegro da parte dei soci, stabilendo le modalità e i termini **alle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica nonché secondo** ~~**salvo quanto previsto dal**~~ **le disposizioni** del codice civile in materia. ARTICOLO 9) – Trasferibilità delle azioni Le azioni sono trasferibili in favore di soci e di terzi che rivestano i requisiti di cui all'art. 5 ~~col consenso espresso da tanti soci che rappresentino i 2/3 (due/terzi) del capitale sociale.~~ Il socio che intende alienare deve inviare all'Organo amministrativo una comunicazione contenente ~~le~~ condizioni e termini identificativi del proposto trasferimento, e in ogni caso l'indicazione dell'oggetto, dell'eventuale corrispettivo e condizioni di pagamento offerti e

corrispettivo e condizioni di pagamento offerti e delle generalità del possibile acquirente. L'Organo amministrativo convoca l' Assemblea dei Soci entro i successivi trenta (30) giorni, per esprimere il gradimento sul trasferimento; all'avviso di convocazione viene allegata la proposta suddetta. Nel caso in cui il gradimento non sia deliberato nel termine anzidetto o sia negato senza motivazione, basata sull'interesse della società, il Socio che intende trasferire la propria partecipazione può esercitare il diritto di recesso dalla società. Una volta ricevuto il gradimento, le azioni sono liberamente trasferibili entro i successivi sei mesi, alle condizioni e nei termini della proposta. Tuttavia, se il trasferimento deve essere effettuato in favore di terzi e con corrispettivo in denaro, gli altri Soci possono esercitare il diritto di prelazione. Il diritto di prelazione deve essere esercitato mediante accettazione scritta della proposta, comunicata al Socio alienante e all'Organo amministrativo entro i venti (20) giorni successivi all'Assemblea che ha deliberato il gradimento. Il diritto di prelazione non può esercitarsi parzialmente, ma solo per tutte le azioni oggetto della proposta di trasferimento. Se i Soci che intendono esercitare la prelazione sono più d'uno, la prelazione s'intende esercitata da ciascuno di essi parzialmente, in proporzione alle loro rispettive partecipazioni, acquistando essi comunque insieme la totalità delle azioni da trasferire. Se viene esercitata la prelazione, le azioni sono trasferite ai Soci acquirenti senza indugio dopo lo scadere del termine per l'esercizio del diritto, al prezzo ed alle condizioni indicati nella proposta dell'alienante. Il trasferimento ha effetto nei confronti della società dal momento della sua iscrizione nel libro dei soci. ARTICOLO 10) – Esercizio sociale L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico provvedono alla redazione del bilancio e del programma di attività di cui all'art. 26 che devono essere	delle generalità del possibile acquirente. ~~L'Organo amministrativo convoca l'Assemblea dei soci entro i successivi trenta (30) giorni, per esprimere il gradimento sul trasferimento; all'avviso di convocazione viene allegata la proposta suddetta.~~ ~~Nel caso in cui il gradimento non sia deliberato nel termine anzidetto o sia negato senza motivazione, basata sull'interesse della società, il socio che intende trasferire la propria partecipazione può esercitare il diritto di recesso dalla società.~~ ~~Una volta ricevuto il gradimento, le azioni sono liberamente trasferibili entro i successivi sei mesi, alle condizioni e nei termini della proposta. Tuttavia, se il trasferimento deve essere effettuato in favore di terzi e con corrispettivo in denaro, gli altri soci possono esercitare il diritto di prelazione.~~ Il diritto di prelazione deve essere esercitato mediante accettazione scritta della proposta, ~~comunicata~~ **notificata tramite posta elettronica certificata (PEC)** al socio alienante e all'Organo amministrativo, entro i venti (20) giorni successivi alla **comunicazione** ~~all'Assemblea che ha deliberato il gradimento.~~ Il diritto di prelazione non può esercitarsi parzialmente, ma solo per tutte le azioni oggetto della proposta di trasferimento. Se i soci che intendono esercitare la prelazione sono più d'uno, la prelazione s'intende esercitata da ciascuno di essi parzialmente, in proporzione alle loro rispettive partecipazioni, acquistando essi comunque insieme la totalità delle azioni da trasferire. Se viene esercitata la prelazione, le azioni sono trasferite ai soci acquirenti senza indugio dopo lo scadere del termine per l'esercizio del diritto, al prezzo ed alle condizioni indicati nella ~~proposta~~ **comunicazione** dell'alienante. Il trasferimento ha effetto nei confronti della società dal momento della sua iscrizione nel libro dei soci. ARTICOLO 10) – Esercizio sociale L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico provvedono alla redazione del bilancio e del programma di attività di cui all'art. **30** ~~26,~~ che devono essere discussi ed approvati dall'Assemblea dei soci.

discussi ed approvati dall'assemblea dei soci. La Società non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati.	La società non può distribuire utili, sotto qualsiasi forma, ai consorziati.
ARTICOLO 11) – Organi della Società Sono Organi della Società: * l'Assemblea dei soci; * il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico; * il Presidente del Consiglio di Amministrazione; * il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, esclusivamente come sostituto del Presidente in caso di assenza o di impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; * il Collegio Sindacale. E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.	ARTICOLO 11) – Organi della società Sono Organi della società: - l'Assemblea dei soci; - **l'Organo Amministrativo** ~~il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico~~; ~~il Presidente del Consiglio di Amministrazione;~~ ~~* il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, esclusivamente come sostituto del Presidente in caso di assenza o di impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;~~ - il Collegio Sindacale. E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.
ARTICOLO 12) – Assemblea dei Soci. L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di suo impedimento dal Vice Presidente, di loro iniziativa o qualora ne facciano richiesta almeno due Consiglieri in carica e/o Soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, e quando particolari esigenze lo richiedano, entro centottanta giorni dalla conoscenza di tale esigenza in capo all'Organo di Amministrazione. L'Assemblea è convocata sia presso la sede sociale che altrove, purché in uno Stato membro dell'Unione Europea mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'avviso deve essere pubblicato, almeno quindici (15) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul quotidiano "La Stampa". In deroga a quanto previsto dal precedente capoverso, la convocazione può avere luogo mediante avviso inviato ai Soci, agli Amministratori ed ai Sindaci mediante qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto (8) giorni prima dell'Assemblea.	ARTICOLO 12) – Assemblea dei soci. **La convocazione dell'Assemblea deve farsi a cura dell'Organo di Amministrazione mediante avviso comunicato ai soci almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero, in caso di urgenza, almeno 8 (otto) giorni prima, con posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, comunque inoltrato al domicilio risultante dal libro soci. Nel caso di comunicazione avvenuta a mezzo telegramma o altri mezzi simili, l'avviso deve essere spedito allo specifico recapito espressamente comunicato dal socio e che risulti espressamente dal libro dei soci.** **L'Assemblea è convocata dall'Organo di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno ovvero, conformemente a quanto previsto dall'art. 2367 del c.c., su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale, presso la sede sociale ovvero in altro luogo, purché in uno Stato membro dell'Unione Europea.** **L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, luogo ed ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nello stesso avviso può essere indicato anche il giorno e il luogo per la seconda convocazione nei termini e formalità di cui all'art. 2369 del c.c., nell'eventualità in cui in prima convocazione l'Assemblea non risultasse legalmente**

Sono tuttavia valide le Assemblee anche non convocate come sopra, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e sia presente la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti proposti in quanto non adeguatamente informati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di assenza, dal Vice Presidente o eventualmente da un Presidente nominato direttamente dall'Assemblea.	**costituita; nell'avviso potranno essere previste ulteriori convocazioni per le quali valgono i medesimi quorum costitutivi e deliberativi previsti per l'assemblea di seconda convocazione.** **In mancanza di formale convocazione, si applica il disposto di cui al quarto periodo dell'art. 2366 del c.c.. In tale ultima ipotesi dovrà in ogni caso essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.** **E' possibile tenere l'Assemblea anche per audio o audiovideo conferenza, purché di ciò venga data notizia nell'avviso di convocazione, specificando i luoghi audio o audiovideo collegati nei quali gli intervenuti possano affluire e ciò alle seguenti condizioni di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:** **a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione ed alla sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;** **b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;** **c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;** **d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno nonché di visionare, ricevere, trasmettere documenti.**
ARTICOLO 13) – Intervento e rappresentanza nell'Assemblea Hanno diritto di intervento all'Assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei Soci i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima del giorno fissato, per l'adunanza, le azioni presso la sede legale, l'ufficio titoli della società o gli istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione. Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare a norma di legge.	ARTICOLO 13) – Intervento e rappresentanza nell'Assemblea **Intervengono all'Assemblea i soci che alla data della stessa risultino iscritti nel libro dei soci. Non è invece necessario il preventivo deposito delle azioni o della relativa certificazione.** **Ciascun socio in Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta. La delega dovrà essere conservata dalla Società e non potrà essere rilasciata col nome del rappresentante in bianco. Il rappresentante può farsi sostituire solo dal soggetto indicato**

La rappresentanza deve essere conferita per iscritto e può essere attribuita anche a non soci e la relativa documentazione deve essere conservata presso la sede sociale. La rappresentanza non può comunque essere conferita a membri di organi amministrativi o di controllo ed a dipendenti della società. Nei limiti ed alle condizioni previsti dalla procura, la rappresentanza può essere attribuita per più Assemblee. La delega non può essere rilasciata in bianco ed il rappresentante può farsi sostituire solo dal soggetto indicato nella delega. Spetta al Presidente dell'Assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di constatare il diritto di intervento all'Assemblea e di risolvere le eventuali contestazioni. E' valida l'Assemblea tenuta con mezzi di telecomunicazione che può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della società, a condizione che sia rispettata la collegialità, la buona fede e la parità di trattamento dei soci. In particolare per il legittimo svolgimento delle Assemblee tenute con mezzi di telecomunicazione occorre che: a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di propri collaboratori, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; d) siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire. Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione si ritiene svolta nel luogo in cui sono presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante. Qualora non sia tecnicamente possibile il collegamento con una sede distaccata, l'Assemblea non può svolgersi e deve essere riconvocata per una data successiva. Qualora, per motivi tecnici, si interrompa il collegamento	**nella delega.** **Il rappresentante potrà farsi sostituire solo da chi sia stato espressamente indicato nella delega stessa. Se la delega è stata conferita solo per la prima convocazione dell'Assemblea, ha effetto anche per le eventuali successive.** **Nei limiti ed alle condizioni previste dalla procura, la rappresentanza può essere attribuita per più Assemblee. La rappresentanza non può comunque essere conferita ai membri degli organi amministrativi e di controllo o ai dipendenti della Società.** **Si applicano le disposizioni di cui all'art. 2372 del Codice Civile.** **L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal membro più anziano di età del Consiglio di Amministrazione o, in subordine, dalla persona designata con il voto della maggioranza dei presenti.** **Spetta al Presidente dell'Assemblea verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soci, l'identità e la legittimazione dei presenti, constatare la regolarità delle singole deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari e proclamare i relativi risultati.** **L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima convocazione che nelle successive, si costituisce e delibera validamente con la presenza e le maggioranze di legge.** **Salvo il caso in cui il verbale sia redatto da un notaio, il Presidente è assistito da un segretario, nominato dall'Assemblea a maggioranza dei presenti su proposta del Presidente.** ~~L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente, di loro iniziativa o qualora ne facciano richiesta almeno due Consiglieri in carica e/o soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.~~ ~~L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e, quando particolari~~

con una sede distaccata, la riunione deve essere dichiarata sospesa dal Presidente e si ritengono legittimamente adottate le deliberazioni sino a quel momento assunte.	~~esigenze lo richiedano, entro centottanta giorni dalla conoscenza di tale esigenza in capo all'Organo di Amministrazione.~~ ~~L'Assemblea è convocata sia presso la sede sociale che altrove, purché in uno Stato membro dell'Unione Europea mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.~~ ~~L'avviso deve essere pubblicato, almeno quindici (15) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul quotidiano "La Stampa".~~ ~~In deroga a quanto previsto dal precedente capoverso, la convocazione può avere luogo mediante avviso inviato ai soci, agli Amministratori ed ai Sindaci mediante qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto (8) giorni prima dell'Assemblea.~~ ~~Sono tuttavia valide le Assemblee anche non convocate come sopra, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e sia presente la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti proposti in quanto non adeguatamente informati.~~ ~~L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in caso di assenza, dal Vice Presidente o eventualmente da un Presidente nominato direttamente dall'Assemblea.~~ ~~ARTICOLO 13) Intervento e rappresentanza nell'Assemblea~~ ~~Hanno diritto di intervento all'Assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, le azioni presso la sede legale, l'ufficio titoli della società, o gli istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione.~~ ~~Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare a norma di legge.~~ ~~La rappresentanza deve essere conferita per iscritto e può essere attribuita anche a non soci e la relativa documentazione deve essere conservata presso la sede sociale. La rappresentanza non può comunque essere conferita a membri di organi amministrativi o di controllo ed a dipendenti della società.~~ ~~Nei limiti ed alle condizioni previsti dalla procura, la rappresentanza può essere attribuita~~

	~~per più Assemblee.~~ ~~La delega non può essere rilasciata in bianco ed il rappresentante può farsi sostituire solo dal soggetto indicato nella delega.~~ ~~Spetta al Presidente dell'Assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di constatare il diritto di intervento all'Assemblea e di risolvere le eventuali contestazioni.~~ ~~E' valida l'Assemblea tenuta con mezzi di telecomunicazione che può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della società, a condizione che sia rispettata la collegialità, la buona fede e la parità di trattamento dei soci. In particolare, per il legittimo svolgimento delle Assemblee tenute con mezzi di telecomunicazione occorre che:~~ ~~a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di propri collaboratori, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;~~ ~~b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione;~~ ~~c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;~~ ~~d) siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire.~~ ~~Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione si ritiene svolta nel luogo in cui sono presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.~~ ~~Qualora non sia tecnicamente possibile il collegamento con una sede distaccata, l'Assemblea non può svolgersi e deve essere riconvocata per una data successiva. Qualora, per motivi tecnici, si interrompa il collegamento con una sede distaccata, la riunione deve essere dichiarata sospesa dal Presidente e si ritengono legittimamente adottate le deliberazioni sino a quel momento assunte.~~
ARTICOLO 14) – Assemblea ordinaria L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e su qualsiasi altra materia devoluta alla sua competenza dal presente Statuto.	ARTICOLO 14) – Assemblea Ordinaria L'Assemblea Ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e su qualsiasi altra materia devoluta alla sua competenza dal presente Statuto. L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di tanti Soci tali da rappresentare, in proprio o per delega, almeno la metà del capitale sociale. L'Assemblea ordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata. Per la validità delle delibere è necessario il voto favorevole della maggioranza del capitale rappresentato nell'assemblea; in caso di parità di voti la proposta si ritiene respinta. Per le seguenti materie le delibere dell'Assemblea ordinaria sono valide sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 (due/terzi) del capitale sociale: 1. approvazione del Programma di attività di cui al successivo art. 26 predisposto dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico; 2. determinazione dell'importo dei contributi ordinari annui e determinazione di eventuali contributi straordinari a carico dei Soci previsti dal precedente art. 7 dello Statuto; 3. ammissione di nuovi Soci e trasferimento di azioni tra i Soci; 4. esclusione dei Soci nei termini di cui all'art. 28; 5. autorizzazione di atti negoziali di valore unitario superiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila); 6. autorizzazione di cessione, acquisizione, conferimento, scorporo di rami d'azienda; 7. emissione di obbligazioni ai sensi dell'art. 32. Sono valide in prima convocazione con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino almeno i ¾ (tre/quarti) del capitale sociale le delibere dell'assemblea ordinaria relative alla nomina del consigliere di amministrazione ulteriore rispetto a quelli nominati ai sensi dell'art. 2449 c.c. dalla Regione Piemonte e dalle Camere di commercio del Piemonte, come previsto dall'art. 16 e relative alla nomina del Presidente, nell'ipotesi in cui l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione. ARTICOLO 15) – Assemblea Straordinaria L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e dello Statuto ivi compreso l'aumento o la riduzione del capitale sociale, sulla proroga e sull'eventuale	in prima convocazione con la presenza di tanti soci tali da rappresentare, in proprio o per delega, almeno la metà del capitale sociale. L'Assemblea Ordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata. Per la validità delle delibere è necessario il voto favorevole della maggioranza del capitale rappresentato nell'Assemblea; in caso di parità di voti la proposta si ritiene respinta. Per le seguenti materie le delibere dell'Assemblea Ordinaria sono valide sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 (due/terzi) del capitale sociale: 1. approvazione del Programma di attività di cui al successivo art. 30 ~~26~~ predisposto **dall'Organo Amministrativo** ~~Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico;~~ 2. determinazione dell'importo dei contributi ordinari annui e determinazione di eventuali contributi straordinari a carico dei soci **secondo quanto** previsto~~i~~ dal precedente art. 7 dello Statuto; 3. ammissione di nuovi soci e trasferimento di azioni tra i soci; 4. esclusione dei soci nei termini di cui all'art. 32 ~~28~~; 5. autorizzazione di atti negoziali di valore unitario superiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila); 6. autorizzazione di cessione, acquisizione, conferimento, scorporo di rami d'azienda; ~~7. emissione di obbligazioni ai sensi dell'art. 32.~~ Sono valide in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i ¾ (tre/quarti) del capitale sociale le delibere dell'Assemblea Ordinaria relative alla nomina del Consigliere di amministrazione ulteriore rispetto a quelli nominati ai sensi dell'art. 2449 c.c. dalla Regione Piemonte e dalle Camere di Commercio del Piemonte, come previsto dall'art. 16 e relative alla nomina del Presidente, nell'ipotesi in cui l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione. ARTICOLO 15) – Assemblea Straordinaria L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e dello Statuto ivi compreso l'aumento o la riduzione del capitale sociale, sulla proroga e sull'eventuale scioglimento anticipato della società, sulla

scioglimento anticipato della Società, sulla nomina dei liquidatori e sui loro poteri. L'Assemblea straordinaria sia in prima che in seconda convocazione è validamente costituita e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino i 2/3 (due/terzi) del capitale sociale, o più della metà del capitale per la nomina e revoca dei liquidatori.	nomina dei liquidatori e sui loro poteri. L'Assemblea Straordinaria sia in prima che in seconda convocazione è validamente costituita e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino i 2/3 (due/terzi) del capitale sociale, o più della metà del capitale per la nomina e revoca dei liquidatori.
ARTICOLO 16) – Consiglio di Amministrazione La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, incluso il Presidente. L'amministrazione può, altresì, essere affidata ad un Amministratore Unico.	ARTICOLO 16) – ~~Consiglio di~~ **Organo a**mministrativo~~zione~~ **La società è amministrata da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione** composto da tre **o cinque membri**, incluso il Presidente, **qualora ne sussistano le specifiche ragioni previste dalla legge.**
Nell'ipotesi in cui l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, alla Regione Piemonte spetta, ai sensi dell'art. 2449 c.c., la nomina di un Consigliere.	Nell'ipotesi in cui l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, alla Regione Piemonte spetta, ai sensi dell'art. 2449 c.c., **la nomina di uno o due Consiglieri, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione (rispettivamente tre o cinque)**.
Alle Camere di commercio del Piemonte, congiuntamente e tramite comunicazione della loro Unione regionale, spetta, ai sensi dell'art. 2449 c.c. la nomina di un Consigliere.	Alle Camere di Commercio del Piemonte, congiuntamente e tramite comunicazione della loro Unione regionale, spetta, ai sensi dell'art. 2449 c.c. **la nomina di uno o due Consiglieri, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione (rispettivamente tre o cinque)**.
Il restante Consigliere, sarà nominato dall'Assemblea, la quale designerà altresì, tra i Consiglieri, il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio.	Il restante Consigliere sarà nominato dall'Assemblea, la quale designerà altresì, tra i Consiglieri, il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio, **ove nominato**.
La Regione e le Camere di commercio del Piemonte eserciteranno i loro diritti di nomina in modo che almeno un terzo dei membri del Consiglio appartenga al genere (femminile o maschile) diverso da quello degli altri. A tal fine, la Regione e le Camere di commercio si alterneranno di mandato in mandato nell'effettuare la propria nomina dopo le altre, in modo che l'ultima nomina tenga conto del genere degli altri due Consiglieri nominati.	La Regione e le Camere di Commercio del Piemonte eserciteranno i loro diritti di nomina **in modo da garantire il principio di equilibrio tra i generi secondo i criteri stabiliti dalla normativa in materia** ~~che almeno un terzo dei membri del Consiglio appartenga al genere (femminile o maschile) diverso da quello degli altri.~~ A tal fine, la Regione e le Camere di Commercio si alterneranno di mandato in mandato nell'effettuare la propria nomina dopo le altre, in modo che l'ultima nomina tenga conto del genere degli altri Consiglieri nominati.
I consiglieri durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.	I Consiglieri durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. **Non possono ricoprire la carica di Amministratore Unico o di componenti del**

	Consiglio di Amministrazione (o, se nominati, decadono) coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 c.c. o da altre disposizioni normative statali applicabili e inoltre coloro che si trovino nelle condizioni di cui agli artt. 13 e 13 bis della legge 39/1995 nonché al secondo comma dell'art. 10 della legge regionale 17/2012.
ARTICOLO 17) – Sostituzione di Amministratori Per la sostituzione degli Amministratori comunque decaduti, revocati o cessati si applicano le norme che seguono, assicurando comunque che almeno un terzo dei membri del Consiglio appartenga al genere diverso da quello degli altri.	ARTICOLO 17) – Sostituzione di Amministratori **In caso di Organo amministrativo collegiale,** per la sostituzione degli Amministratori comunque decaduti, revocati o cessati, si applicano le norme che seguono, assicurando comunque ~~che almeno un terzo dei membri del Consiglio appartenga al~~ **il principio di equilibrio tra i generi e che permanga la maggioranza dei componenti** ~~diverso da quello degli altri.~~
In caso di cessazione dell'Amministratore nominato dall'Assemblea, se è rimasta in carica la maggioranza dell'Organo amministrativo, questa provvede alla sostituzione dell'amministratore cessato che rimarrà in carica fino alla successiva Assemblea che nomina il sostituto.	In caso di cessazione dell'Amministratore nominato dall'Assemblea, se è rimasta in carica la maggioranza dell'Organo amministrativo, ~~questa~~ **l'Assemblea medesima** provvede alla sostituzione dell'amministratore cessato che rimarrà in carica **fino alla scadenza dell'Organo Amministrativo** ~~successiva Assemblea che nomina il sostituto~~.
Nel caso di cessazione dell'amministratore nominato dalla Regione o dalle Camere di Commercio, i restanti amministratori provvederanno ad informare entro dieci giorni lavorativi l'Ente che aveva nominato l'Amministratore cessato affinchè provveda a nominare un sostituto.	Nel caso di cessazione dell'amministratore nominato dalla Regione o dalle Camere di Commercio, i restanti amministratori provvederanno ad informare entro dieci giorni lavorativi l'Ente che aveva nominato l'Amministratore cessato affinchè provveda a nominare un sostituto.
Nel caso di cessazione dell'amministratore nominato dall'Assemblea e di uno di quelli nominati dalla Regione o dalle Camere di Commercio, il restante amministratore nel minor tempo possibile convoca l'Assemblea e informa l'Ente interessato, affinchè provvedano alle rispettive sostituzioni.	Nel caso di cessazione dell'amministratore nominato dall'Assemblea e di uno di quelli nominati dalla Regione o dalle Camere di Commercio **ove l'Organo Amministrativo sia composto da 5 membri**, **i** ~~il~~ restant~~ie~~ amministrator~~ie~~ nel minor tempo possibile convoca**no** l'Assemblea e informa**no** l'Ente interessato, affinchè provvedano alle rispettive sostituzioni.
Se vengono a cessare l'Amministratore unico o tutti gli amministratori, l'Assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio Sindacale, il quale compie nel	Se vengono a cessare l'Amministratore Unico o **due su tre degli amministratori o** tutti gli amministratori, l'Assemblea ~~per la nomina dell'amministratore o dell'intero Consiglio~~ deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, il quale compie nel frattempo gli atti

frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. ARTICOLO 18) – Convocazione del Consiglio di Amministrazione Nell'ipotesi in cui l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, esso si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta per iscritto da almeno due membri, o dal Collegio sindacale. Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica da spedirsi almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione al domicilio oppure all'indirizzo segnalato per iscritto da ciascun Consigliere. L'avviso di convocazione deve essere inviato con le medesime modalità e la medesima tempistica a ciascun Sindaco effettivo. Tuttavia, anche in mancanza di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza di tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale. Su proposta del Presidente, possono partecipare, senza diritto di voto, esperti in materia di internazionalizzazione. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo video – conferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, con ogni possibilità di contraddittorio e di scambio dei documenti.	di Ordinaria amministrazione. ARTICOLO 18) – Convocazione del Consiglio di Amministrazione Nell'ipotesi in cui l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, esso si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o quando ne sia fatta richiesta per iscritto da almeno ~~due membri~~ **un terzo dei suoi componmenti** o dal Collegio Sindacale **con deliberazione assunta a maggioranza.** Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente con avviso inviato mediante posta **elettronica certificata o, in subordine, raccomandata** ~~telegramma,~~ telefax ~~o posta elettronica~~ da spedirsi almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione al domicilio oppure all'indirizzo segnalato per iscritto da ciascun Consigliere. L'avviso di convocazione deve essere inviato con le medesime modalità e la medesima tempistica a ciascun Sindaco effettivo. Tuttavia, anche in mancanza di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza di tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale ~~**o l'Amministratore Delegato,**~~ **se nominato**. Su proposta del Presidente, possono partecipare, senza diritto di voto, **altri funzionari interni e della società e/o** esperti in materia di internazionalizzazione. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, ~~dal Presidente e da tutti gli intervenuti,~~ che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, con ogni possibilità di contraddittorio e di scambio dei documenti. **Inoltre deve essere consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente o chi ne fa le veci ed il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.**

ARTICOLO 19) – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-presidente. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori e delibera a maggioranza di voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede il Consiglio. Rientra tra i compiti del Consiglio di Amministrazione l'emanazione di regolamenti interni esecutivi, potere che il Consiglio ha facoltà di delegare al Direttore Generale. Nelle riunioni collegiali il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario, scelto anche tra esterni anche per un periodo da determinarsi di volta in volta; le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto da chi ha presieduto l'adunanza e dal Segretario, se nominato.	ARTICOLO 19) – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente, **se nominato, o dal componente del Consiglio di Amministrazione più anziano di età.** Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori e delibera a maggioranza di voti dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede il Consiglio. Rientra tra i compiti del Consiglio di Amministrazione l'emanazione di regolamenti interni esecutivi, potere che il Consiglio ha facoltà di delegare al Direttore Generale **o all'Amministratore Delegato, se nominati**~~ o ad altre funzioni della Società~~. Nelle riunioni collegiali, il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario, scelto anche tra esterni **al CdA**, anche per un periodo da determinarsi di volta in volta; le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto da chi ha presieduto l'adunanza e dal Segretario, se nominato.
ARTICOLO 20) – Poteri del Consiglio di amministrazione Salvo quanto riservato alla competenza dell'Assemblea dalla legge e dal presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico sono investiti di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società e hanno facoltà di compiere gli atti che ritengano opportuni nell'esecuzione del programma di attività approvato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14, comma 4, n. 1 e nei limiti del controllo analogo di cui all'art. 21. Il Consiglio di Amministrazione può conferire tutti o parte dei propri poteri a uno o più dei suoi membri in qualità di amministratori delegati, nei limiti di legge, nonché conferire procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.	ARTICOLO 20) – Poteri **e competenze dell'Organo Amministrativo** ~~Consiglio di Amministrazione~~ Salvo quanto riservato alla competenza dell'Assemblea dalla legge e dal presente Statuto, ~~il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico sono~~ **all'Organo Amministrativo**~~ investiti~~ **spettano** ~~di~~ tutti i poteri ~~di~~ per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della società e ha~~nno~~ facoltà di compiere gli atti che ritenga~~no~~ opportuno. ~~nell'~~ **All'Organo Amministrativo compete, inoltre, l'**esecuzione del programma di attività approvato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14, comma 4, n. 1 e nei limiti del controllo analogo di cui all'art. 2~~1~~6. **Il Consiglio di Amministrazione, se nominato, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri un Vice Presidente, esclusivamente come sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi** **Il Consiglio di Amministrazione può delegare**

	le proprie attribuzioni ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente, ove preventivamente autorizzato dall'Assemblea ~~conferire tutti o parte dei propri poteri **a uno** dei suoi membri in qualità di Amministratore Delegato, nei limiti di legge, nonché conferire procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.~~ **In caso di rilascio di deleghe, il Consiglio di Amministrazione, ferme le inderogabili disposizioni di legge, vigila sull'andamento della gestione nonché sull'attività del Direttore Generale, ove nominato, e, sulla base delle informazioni ricevute, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società.** **L'Organo amministrativo promuove l'adozione di un Codice Etico che regolamenti l'attività della Società e dei dipendenti e collaboratori e, in concorso con il Collegio Sindacale, ne verifica periodicamente lo stato di attuazione ed applicazione.** **Ai sensi della normativa sulle società a partecipazione pubblica l'Organo Amministrativo predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informa l'assemblea tramite la relazione sul governo societario da predisporsi annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale**.
La carica di Amministratore Delegato è cumulabile con quelle di Presidente e di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente, o l'Amministratore Unico nominano il Direttore Generale che è il responsabile della corretta esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico. Egli: a) assicura la gestione complessiva della società; b) ha il compito della gestione e dello sviluppo dell'organizzazione del personale; c) ha il compito della gestione amministrativa e della tenuta dei libri sociali della società; d) contribuisce a predisporre il programma di attività, la bozza di bilancio preventivo e la bozza di bilancio consuntivo che vengono presentati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico all'Assemblea per	La carica di Amministratore Delegato **non** è cumulabile con quell~~ae~~ di Presidente ~~**e/o** di Vice-Presidente~~ del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ~~su proposta del Presidente~~ **può nominare** un Direttore Generale, **determinandone compiti, poteri e responsabilità.** Il Consiglio di Amministrazione può conferire al Direttore Generale una procura generale o procure ad negotia, determinandone i limiti all'atto del conferimento. COMMA SPOSTATO NELL'ARTICOLO RUBRICATO DIRETTORE GENERALE

l'approvazione; e) ha il potere di eseguire tutte le operazioni bancarie della società e di disporre e sottoscrivere le rendicontazioni periodiche. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico possono conferire al Direttore Generale una procura generale o procure ad negotia, determinandone i limiti all'atto del conferimento.	
ARTICOLO 21) – Controllo analogo La società è sottoposta alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale in materia di controllo analogo delle società in house, nonché ai provvedimenti attuativi della medesima disciplina deliberati dagli Enti Soci. La Società definisce formalmente e mette in atto procedure adeguate a garantire i flussi informativi necessari al corretto esercizio del controllo analogo sugli atti ad esso sottoposti.	ARTICOLO SPOSTATO
ARTICOLO 22) – Il Presidente Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la firma e la rappresentanza legale della Società verso i terzi ed in giudizio, ivi compresi i giudizi di revocazione e cassazione, con ltà di nominare avvocati o procuratori alle liti, periti ed arbitri, munendoli dei necessari poteri; al Presidente spetta, inoltre, il potere di convocare il consiglio e dirigerne le riunioni. In caso di impedimento del Presidente, il Presidente potrà essere sostituito dal Vice Presidente. Nel caso in cui l'amministrazione sia affidata ad un Amministratore Unico, i poteri di rappresentanza sopra indicati spettano a quest'ultimo.	ARTICOLO 22) – **L'Amministratore Unico o** il Presidente **del Consiglio di Amministrazione. L'Amministratore Unico o il** Presidente del Consiglio di Amministrazione: **a) ha** ~~spetta la firma e~~ la rappresentanza legale della società verso i terzi ed in giudizio, ivi compresi i giudizi di revocazione e cassazione, con facoltà di nominare avvocati o procuratori alle liti, periti; ~~ed arbitri, munendoli dei necessari poteri~~ **b) convoca e presiede** ~~spetta, inoltre, il potere di convocare~~ il Consiglio **di Amministrazione, quando esistente, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni su materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri e ai sindaci effettivi**.~~e presiederne dirigerne le riunioni.~~ **c) dà o fa dare attuazione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione quando esistente;** **d) presiede l'Assemblea;** **e) esercita, oltre a quanto sopra ed oltre agli altri poteri che eventualmente gli siano stati conferiti dall'Assemblea all'atto della nomina o successivamente, anche ogni altro potere delegato dal Consiglio di Amministrazione, quando esistente, qualora autorizzato dall'Assemblea.** **Il Presidente adotta, in casi di necessità ed**

	urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, e, in tal caso, è obbligo del Presidente sottoporre al Consiglio, nella prima seduta utile, i provvedimenti assunti in via di necessità ed urgenza per la loro ratifica. **L'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei limiti dei poteri ad esso spettanti e/o delegati, ovvero sulla base di una delibera del Consiglio di Amministrazione quando esistente, può conferire procure speciali per singoli atti o categorie di atti al Direttore Generale, a dipendenti della Società ed anche a terzi.**
ARTICOLO 23) – Collegio sindacale La gestione della Società è controllata da un Collegio di tre Sindaci effettivi, e due supplenti, ai sensi di legge. Ai sensi dell'art. 2449 c.c. la Regione Piemonte e le Camere di Commercio del Piemonte nominano ciascuno un componente effettivo ed uno supplente, in modo tale da garantire che il genere meno rappresentato detenga almeno un terzo del Collegio e che i supplenti siano di genere diverso l'uno dall'altro e subentrino in modo tale da garantire tale quota. A tal fine, la Regione e le Camere di Commercio si alterneranno di mandato in mandato nell'effettuare la propria nomina dopo le altre, in modo che l'ultima tenga conto del genere degli altri due Sindaci effettivi e dell'altro Sindaco supplente nominati. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea. Nel caso di sua morte, rinunzia o decadenza, la Presidenza del Collegio è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal sindaco più anziano.	In caso di impedimento del Presidente, ~~il Presidente~~ **lo stesso** potrà essere sostituito dal Vice-Presidente ~~Nel caso in cui l'amministrazione sia affidata ad un Amministratore Unico, i poteri di rappresentanza sopra indicati spettano a quest'ultimo.~~ ARTICOLO 23) – Collegio Sindacale La gestione della società è controllata da un Collegio di tre Sindaci effettivi e due supplenti, ai sensi di legge. Ai sensi dell'art. 2449 c.c., la Regione Piemonte e le Camere di Commercio del Piemonte nominano ciascuno un componente effettivo ed uno supplente, **in modo tale da assicurare il rispetto del principio di equilibrio tra i generi secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente in materia** ~~garantire che il genere meno rappresentato detenga almeno un terzo del Collegio e che i supplenti siano di genere diverso l'uno dall'altro e subentrino in modo tale da garantire tale quota.~~ A tal fine, la Regione e le Camere di Commercio si alterneranno di mandato in mandato nell'effettuare la propria nomina dopo le altre, in modo che l'ultima tenga conto del genere degli altri due Sindaci effettivi e dell'altro Sindaco supplente nominati. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea. Nel caso di sua morte, rinunzia o decadenza, la Presidenza del Collegio è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal Sindaco più anziano. **Ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge, i Sindaci non devono essere legati ai soci da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuito, ovvero da**

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i sindaci che vi partecipano possano essere identificati e che sia loro consentito di partecipare ai controlli e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.	**altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 39/1995. Non possono far parte del Collegio Sindacale coloro che si trovano nelle condizioni di cui agli artt. 13 e 13 bis della legge regionale 39/1995 nonché al secondo comma dell'art. 10 della legge regionale 17/2012.** **L'incarico di componente del Collegio Sindacale è rinnovabile una sola volta.** E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano mediante mezzi di telecomunicazione **o videoconferenza,** a condizione che tutti i Sindaci che vi partecipano possano essere identificati e che sia loro consentito **di seguire la discussione,** ~~partecipare ai controlli e~~ di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati **e di partecipare alla votazione nel pieno rispetto della riservatezza degli argomenti trattati. Il Collegio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione o chi ne fa le veci ed il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.** **Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 giorni ed è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.** **ARTICOLO 24) – Direttore Generale** **Il Direttore Generale viene scelto sulla base di criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio attraverso l'esercizio in attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese e/o amministrazioni pubbliche.** **Non può essere nominato Direttore Generale colui che si trovi nelle situazioni di incandidabilità, inconferibilità e incompatibilità. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica. Essa è dichiarata dall'Organo amministrativo entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.** **Il Direttore Generale dura in carica 3 (tre) anni, rinnovabili.** **Le funzioni del Direttore sono incompatibili con l'esercizio di qualunque altro impiego,**

	commercio, industria o professione, salva l'autorizzazione a tale esercizio da parte dell'Organo amministrativo. **Al Direttore Generale è inibita ogni attività che confligga con l'interesse della Società.** **Qualora l'Organo amministrativo decida di non provvedere alla nomina del Direttore Generale le relative funzioni possono essere esercitate dall'Amministratore Unico o dal componente delegato del Consiglio di amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea.** **Il Direttore Generale ha il dovere di informazione nei confronti dell'organo amministrativo sul generale andamento della gestione, sulla sua possibile e/o prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni e caratteristiche.** **Il Direttore Generale:**
ARTICOLO 24) - Controllo contabile La revisione legale dei conti della società deve essere esercitata da un revisore contabile o da società di revisione a norma di legge. L'incarico del controllo contabile è conferito dall'Assemblea, la quale determina il relativo corrispettivo, sentito il Collegio Sindacale. Ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge, i Sindaci non devono essere legati ai soci da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuito ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza. L'incarico di componente del Collegio sindacale è rinnovabile una sola volta.	a) assicura la gestione complessiva della società; b) ha il compito della gestione e dello sviluppo dell'organizzazione del personale; c) ha il compito della gestione amministrativa e della tenuta dei libri sociali della società; d) contribuisce a predisporre il programma di attività, la bozza di bilancio preventivo e la bozza di bilancio consuntivo che vengono presentati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico all'Assemblea per l'approvazione; e) ha il potere di eseguire tutte le operazioni bancarie della società e di disporre e sottoscrivere le rendicontazioni periodiche. ARTICOLO 25~~4~~) - **Revisione legale dei conti** ~~Controllo contabile~~ La revisione legale dei conti della società deve essere esercitata da un revisore contabile o da società di revisione, a norma di legge. L'incarico del controllo contabile è conferito dall'Assemblea **ordinaria, acquisito il parere motivato del Collegio Sindacale,** la quale **ne** determina il relativo corrispettivo, ~~sentito il Collegio Sindacale.~~ ~~Ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge, i Sindaci non devono essere legati ai soci da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuito, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.~~ ~~L'incarico di componente del Collegio Sindacale~~

	~~è rinnovabile una sola volta.~~ **Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti:** **a) verifica nel corso dell'esercizio sociale, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;** **b) verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato, corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;** **c) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto;** **d) svolge ogni altra mansione al medesimo affidata dalla legge.** **Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti deve possedere i requisiti di indipendenza ed obiettività previsti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia. In ogni caso il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non deve essere legato alla Regione Piemonte da un rapporto di lavoro, da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.** **L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.** ARTICOLO 26) – **Controllo analogo** ~~La società è sottoposta alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale in materia di controllo analogo delle società in house, nonché ai provvedimenti attuativi della medesima disciplina deliberati dagli Enti soci.~~ ~~La società definisce formalmente e mette in atto procedure adeguate a garantire i flussi informativi necessari al corretto esercizio del controllo analogo sugli atti ad esso sottoposti~~ **La società è sottoposta alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale in materia di controllo analogo ex ante, contestuale ed ex post, nonché ai provvedimenti attuativi di tali discipline deliberati dal Socio, sulla base degli indirizzi impartiti dal medesimo.** **A tal fine la società definisce formalmente e mette in atto procedure adeguate a garantire i**

ARTICOLO 25) – Emolumenti Amministratori e Sindaci Agli Amministratori e al Collegio Sindacale della Società spettano gli emolumenti stabiliti dall'Assemblea nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa nazionale e regionale. E' vietato corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali. Nel caso in cui l'amministrazione sia affidata al Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea può determinare altresì un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, nel rispetto del quale il Consiglio di Amministrazione provvede ad individuare l'importo spettante al Presidente. La relazione sulla gestione deve indicare le linee di politica retributiva nei confronti degli amministratori. Tali informazioni devono inoltre figurare in apposita sezione del sito informatico della Società. ARTICOLO 26) – Il programma di attività	**flussi informativi necessari al corretto esercizio del controllo analogo sugli atti ad esso sottoposti.** **Conseguentemente, copia dei verbali delle Assemblee ordinarie e straordinarie, delle convocazioni del Consiglio di Amministrazione, ove esistente, nonché i verbali del Consiglio stesso, l'elenco delle Determinazioni assunte dall'Organo di Amministrazione, unitamente alle relazioni e agli eventuali rilievi e/o osservazioni del collegio sindacale e dell'organo di revisione - effettuate sulle attività oggetto di affidamenti in house - devono essere tempestivamente trasmessi ai Soci.** **ARTICOLO 27)- Struttura organizzativa** **La struttura organizzativa e le sue variazioni sono determinate con deliberazione dell'Organo amministrativo.** **La deliberazione di cui al precedente comma definisce le principali aree funzionali della struttura organizzativa della Società.** **ARTICOLO 28)- Assunzioni e trattamento economico e normativo del personale** **Le modalità, i procedimenti e i requisiti per l'assunzione ed il trattamento economico e normativo del personale della Società sono disciplinati dal Regolamento delle assunzioni predisposto dalla Società in conformità alle vigenti disposizioni di legge e dal Contratto Collettivo Nazionale di Categoria.** ARTICOLO 29~~5~~) – Emolumenti **Organo Amministrativo,** ~~Amministratori e~~ Sindaci **e Direttore Generale** ~~Agli Amministratori e al Collegio Sindacale della società spettano gli emolumenti stabiliti dall'~~**L'**Assemblea determina, nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa nazionale e regionale, **l'importo complessivo per la remunerazione dell'Organo amministrativo e dei Sindaci.** COMMA SPOSTATO ~~E' vietato corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.~~ Nel caso in cui l'amministrazione sia affidata al Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ~~può~~ determina~~re~~ ~~altresì~~ l'importo complessivo per la

Nei limiti di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 13 del 13 marzo 2006 il programma di attività della Società è composto da:
a) il budget annuale redatto sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario;
b) le iniziative promozionali;
c) i progetti;
d) le attività specifiche.
Il budget annuale deve specificare analiticamente per ciascuna attività indicata nel Programma le risorse finanziarie che sono state ad essa destinate e che sono state previamente suddivise nei principali componenti di spesa.

ARTICOLO 27) – Recesso del socio
Oltre ai casi previsti dalla legge, il recesso può essere esercitato nei casi di rifiuto del gradimento al trasferimento di azioni, ai sensi dell'art. 9. Si applicano gli articoli 2437 e ss. del codice civile.
Qualora il socio abbia degli impegni in corso, questi devono comunque essere regolarmente adempiuti.
In caso di recesso, i soci hanno diritto di acquistare le azioni appartenenti al Socio recedente in proporzione alle azioni possedute. Si applica l'art. 2437 sexies c.c.
La liquidazione della partecipazione al capitale sociale del socio receduto è disciplinata dal successivo art. 29.
Non costituiscono in ogni caso cause di recesso la proroga del termine della società e l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ARTICOLO 28) – Esclusione del socio
L'esclusione è deliberata in qualunque momento dall'Assemblea ordinaria con la maggioranza di cui all'art. 14 comma 3, non computandosi nel quorum deliberativo la quota del socio da escludere, nei confronti del Socio che:
a) non adempie puntualmente agli obblighi assunti verso la società;
b) è soggetto a procedure concorsuali;
b) si sia reso colpevole di gravi inadempienze delle norme del presente Statuto, e delle deliberazioni della Società;
c) non sia più in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali;
d) abbia perso anche una sola delle caratteristiche di cui all'art. 5 del presente

remunerazione di tutti gli amministratori, nel rispetto del quale il Consiglio di Amministrazione provvede ad individuare l'importo spettante al Presidente**, e all'Amministratore Delegato, se nominato**.
La relazione sulla gestione deve indicare le linee di politica retributiva nei confronti degli amministratori.
Tali informazioni devono inoltre figurare in apposita sezione del sito informatico della società.
Il trattamento retributivo del Direttore Generale non deve essere superiore a quello riconosciuto ai Direttori regionali.
Una quota non inferiore al 30% (trenta per cento) del compenso attribuito al Direttore Generale dovrà essere corrisposta al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento gestionale fissati dall'Organo amministrativo.

ARTICOLO **30** ~~26~~) – Il programma di attività
Nei limiti di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 13 del 13 marzo 2006, il programma di attività della società è composto da:
a) il budget annuale redatto sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario;
b) le iniziative promozionali;
c) i progetti;
d) le attività specifiche.
Il budget annuale deve specificare analiticamente per ciascuna attività indicata nel Programma le risorse finanziarie che sono state ad essa destinate e che sono state previamente suddivise nei principali componenti di spesa.

ARTICOLO **31** ~~27~~) – Recesso del socio
~~Oltre ai casi previsti dalla legge, il~~ **In caso di** recesso ~~può essere esercitato nei casi di rifiuto del gradimento al trasferimento di azioni, ai sensi dell'art. 9. S~~si applicano gli articoli 2437 e ss. del codice civile.
Qualora il socio abbia degli impegni in corso, questi devono comunque essere regolarmente adempiuti.
In caso di recesso, i soci hanno diritto di acquistare le azioni appartenenti al socio recedente in proporzione alle azioni possedute. Si applica l'art. 2437 sexies c.c..
La liquidazione della partecipazione al capitale sociale del socio receduto è disciplinata dal

Statuto. La delibera di esclusione deve essere notificata al socio entro 15 giorni dalla data in cui è stata assunta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a firma del legale rappresentante la Società. La deliberazione può essere impugnata davanti al Collegio arbitrale di cui all'art. 33 entro trenta (30) giorni dal ricevimento della comunicazione predetta. L'impugnativa ha effetto sospensivo della deliberazione. Al socio escluso spetta la liquidazione della quota ai sensi del successivo art. 29. I soci rimanenti hanno diritto di acquistare le azioni appartenenti al Socio escluso in proporzione alle azioni possedute entro quindici (15) giorni dallo scadere del termine per l'impugnazione di cui sopra, con dichiarazione scritta inviata all'Organo Amministrativo della Società. Il prezzo offerto non potrà essere inferiore all'importo di cui all'art. 29. In caso di mancato acquisto nel termine di cui sopra da parte degli altri Soci si applicano le norme previste dalla legge in materia di liquidazione della quota del socio receduto. ARTICOLO 29) – Liquidazione della quota al socio uscente In caso di recesso o esclusione la partecipazione al capitale sociale spettante al socio uscente sarà liquidata sulla base dell'art. 2437 ter c.c. Il pagamento, al netto dei crediti vantati dalla società verso il socio uscente, deve essere effettuato entro sei mesi dal recesso o dall'esclusione. Dal momento dell'esercizio del diritto di recesso e sino al termine del relativo procedimento di liquidazione le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso devono restare depositate presso la sede sociale. Il recesso non potrà comunque essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta (90) giorni, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società. L'Organo Amministrativo deve determinare - sentito il parere del Collegio Sindacale e del l'eventuale diverso soggetto incaricato della revisione contabile - il valore delle azioni, nonché redigere a norma dell'articolo 2437 – ter	successivo art. **33** ~~29~~. Non costituiscono in ogni caso cause di recesso la proroga del termine della società e l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni. ARTICOLO **32** ~~28~~) – Esclusione del socio L'esclusione è deliberata in qualunque momento dall'Assemblea Ordinaria con la maggioranza di cui all'art. 14 comma 3, non computandosi nel quorum deliberativo la quota del socio da escludere, nei confronti del socio che: a) non adempie puntualmente agli obblighi assunti verso la società; b) è soggetto a procedure concorsuali; c) si sia reso colpevole di gravi inadempienze delle norme del presente Statuto, e delle deliberazioni della società; d) non sia più in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali; e) abbia perso anche una sola delle caratteristiche di cui all'art. 5 del presente Statuto. La delibera di esclusione deve essere notificata al socio entro 15 giorni dalla data in cui è stata assunta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a firma del legale rappresentante la società. ~~La deliberazione può essere impugnata davanti al~~ ~~**Foro di Torino competente.**~~ ~~Collegio arbitrale di cui all'art. 33 entro trenta (30) giorni dal ricevimento della comunicazione predetta. L'impugnativa ha effetto sospensivo della deliberazione.~~ Al socio escluso spetta la liquidazione della quota, ai sensi del successivo art. **33** ~~29~~. I soci rimanenti hanno diritto di acquistare le azioni appartenenti al socio escluso in proporzione alle azioni possedute entro ~~quindici~~ trenta (~~15~~**30**) giorni dallo scadere del termine per l'impugnazione di cui sopra, con dichiarazione scritta inviata all'Organo Amministrativo della società. Il prezzo offerto non potrà essere inferiore all'importo di cui all'art. **33** ~~29~~. In caso di mancato acquisto nel termine di cui sopra da parte degli altri soci si applicano le norme previste dalla legge in materia di liquidazione della quota del socio receduto. ARTICOLO **33** ~~29~~) – Liquidazione della quota al socio uscente

Codice Civile, apposita relazione che esplichi i criteri di valutazione adottati da depositare presso la sede sociale almeno quindici (15) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. Ciascun socio ha diritto di prendere visione della relazione e di ottenerne copia a proprie spese. Qualora nessun socio abbia proposto contestualmente alla dichiarazione di recesso contestazione per iscritto, il valore di liquidazione si intenderà tacitamente approvato. L'Assemblea straordinaria determina, su proposta del Consiglio di Amministrazione, le eventuali modifiche del capitale sociale necessarie a causa dell'esclusione e/o del recesso dei soci. ARTICOLO 30) – Scioglimento In caso di scioglimento della società per qualunque motivo, l'Assemblea, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto: a) nomina uno o più liquidatori; b) fissa le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società; c) stabilisce i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione; d) determina i poteri in conformità alla legge, ivi compresi quelli inerenti alla cessione dell'azienda sociale o di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o di blocchi di essi; e) delibera gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami; f) fissa gli emolumenti del o dei liquidatori. L'Assemblea può sempre modificare, con le maggioranze richieste per la modificazione dello statuto, le deliberazioni di cui al capoverso precedente. Il residuo fondo che risultasse disponibile alla fine della liquidazione, dopo il pagamento di tutte le passività, sarà impiegato nei modi stabiliti dall'Assemblea. ARTICOLO 31) - Informativa Salvo quanto previsto dall'art. 22, devono comunque essere inviati a tutti i soci: - il Programma di attività ed il bilancio,	In caso di recesso o esclusione, la partecipazione al capitale sociale spettante al socio uscente sarà liquidata sulla base dell'art. 2437 ter c.c.. Il pagamento, al netto dei crediti vantati dalla società verso il socio uscente, deve essere effettuato entro sei mesi dal recesso o dall'esclusione. Dal momento dell'esercizio del diritto di recesso e sino al termine del relativo procedimento di liquidazione le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso devono restare depositate presso la sede sociale. Il recesso non potrà comunque essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta (90) giorni, la società revoca la delibera che lo legittima, ovvero se è deliberato lo scioglimento della società. L'Organo Amministrativo deve determinare - sentito il parere del Collegio Sindacale e del l'eventuale diverso soggetto incaricato della revisione contabile - il valore delle azioni, nonché redigere, a norma dell'art. 2437 – ter c.c., apposita relazione che esplichi i criteri di valutazione adottati da depositare presso la sede sociale almeno quindici (15) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea **e da trasmettere in pari data a ciascun socio tramite posta elettronica certificata**. ~~Ciascun socio ha diritto di prendere visione della relazione e di ottenerne copia a proprie spese~~. Qualora nessun socio abbia proposto contestualmente alla dichiarazione di recesso contestazione per iscritto, il valore di liquidazione si intenderà tacitamente approvato. L'Assemblea Straordinaria determina, su proposta del Consiglio di Amministrazione, le eventuali modifiche del capitale sociale necessarie a causa dell'esclusione e/o del recesso dei soci. ARTICOLO **34** ~~30~~) - Scioglimento In caso di scioglimento della società per qualunque motivo, l'Assemblea, con le maggioranze previste per le modificazioni dello Statuto: a) nomina uno o più liquidatori; b) fissa le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società; c) stabilisce i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;

unitamente alla relazione sulla gestione, predisposti dal Consiglio di Amministrazione, almeno quindici giorni prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci; - il Programma di attività ed il bilancio approvati dall'Assemblea dei soci. Il Presidente è tenuto a trasmettere ai soci i documenti di volta in volta richiesti dai medesimi, relativamente a qualsiasi rilevante iniziativa e/o procedura della Società. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico sono tenuti, ove motivatamente richiesto da uno dei soci, a fornire per iscritto al socio richiedente risposta alle richieste di informazioni dallo stesso formulate. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico provvedono a diffondere al pubblico mediante le modalità più opportune, incluso il sito internet della società, una sintesi dei dati di bilancio di esercizio ed una sintetica informativa sull'andamento della società con riferimento alla data del 30 giugno di ciascun anno. ARTICOLO 32) - Emissione di obbligazioni La Società, previa conforme deliberazione dell'Assemblea, può emettere obbligazioni ai sensi del l'art. 2410 del Codice Civile. ARTICOLO 33) – Controversie Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra la società e i singoli soci (inclusi quelli esclusi o	d) determina i poteri in conformità alla legge, ivi compresi quelli inerenti alla cessione dell'azienda sociale o di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o di blocchi di essi; e) delibera gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami; f) fissa gli emolumenti del o dei liquidatori. L'Assemblea può sempre modificare, con le maggioranze richieste per la modificazione dello Statuto, le deliberazioni di cui al capoverso precedente. Il residuo fondo che risultasse disponibile alla fine della liquidazione, dopo il pagamento di tutte le passività, sarà impiegato nei modi stabiliti dall'Assemblea. ARTICOLO **35** ~~31~~) - Informativa Salvo quanto previsto dall'art. 2**6**~~2~~, devono comunque essere inviati a tutti i soci: - il Programma di attività ed il bilancio, unitamente alla relazione sulla gestione, predisposti dall'**Organo Amministrativo** ~~Consiglio di Amministrazione,~~ almeno quindici giorni prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci; - il Programma di attività ed il bilancio approvati dall'Assemblea dei soci; **- la relazione semestrale** **- la relazione annuale sul governo societario ai sensi della normativa sulle società a partecipazione pubblica** **L'Amministratore Unico** o il Presidente, **in caso di organo amministrativo collegiale,** sono ~~è~~ tenuti~~o~~ a trasmettere ai soci i documenti di volta in volta richiesti dai medesimi, relativamente a qualsiasi rilevante iniziativa e/o procedura della società. ~~Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico sono~~ **L'Organo Amministrativo è** tenuto~~i~~, ove motivatamente richiesto da uno dei soci, a fornire per iscritto al socio ~~richiedente~~ risposta alle richieste di informazioni dallo stesso formulate. ~~Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico~~ **L'Organo Amministrativo** provvede~~ono~~ a diffondere al pubblico mediante le modalità più opportune, incluso il sito internet della società, una sintesi dei dati di bilancio di esercizio ed una sintetica informativa sull'andamento della società con

receduti) o tra i soci medesimi in relazione all'interpretazione, all'applicazione e alla validità dell'atto costitutivo e del presente Statuto e/o, più generale dell'esercizio dell'attività sociale, sarà risolta (previo esperimento del tentativo di conciliazione presso organismi abilitati ai sensi di legge) da un arbitro unico in via rituale e secondo diritto, in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale di Milano. L'arbitro unico sarà nominato dalla Camera Arbitrale di Milano. La sede dell'arbitrato sarà a Torino.	riferimento alla data del 30 giugno di ciascun anno.
	ARTICOLO 36) Trasparenza Amministrativa **Al fine di assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, la Società deve pubblicare sul proprio sito istituzionale, tutti i dati e le informazioni previsti espressamente dalle normative vigente.** **Inoltre la Società adempie a tutti gli obblighi previsti, ai sensi della normativa vigente, in materia di prevenzione della corruzione.**
ARTICOLO 34) - Regime transitorio Nelle more del completamento della modifica del quadro normativo di cui al D.Lgs. 175/2016 ed, in particolare, in attesa dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 11, comma 3 del Decreto stesso, l'amministrazione sarà affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, designato ai sensi dell'art. 16.	~~ARTICOLO 32) - Emissione di obbligazioni~~ ~~La società, previa conforme deliberazione dell'Assemblea, può emettere obbligazioni ai sensi dell'art. 2410 del codice civile.~~
ARTICOLO 35) – Rinvio alle disposizioni del codice civile. Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le disposizioni del codice civile e delle leggi vigenti in materia.	ARTICOLO **37** ~~33~~) – Controversie **Foro competente per ogni controversia è quello di Torino.** ~~Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra la società e i singoli soci (inclusi quelli esclusi o receduti) o tra i soci medesimi in relazione all'interpretazione, all'applicazione e alla validità dell'atto costitutivo e del presente Statuto e/o, più generale dell'esercizio dell'attività sociale, sarà risolta (previo esperimento del tentativo di conciliazione presso organismi abilitati ai sensi di legge) da un arbitro unico in via rituale e secondo diritto, in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale di Milano. L'arbitro unico sarà nominato dalla Camera Arbitrale di Milano.~~ ~~La sede dell'arbitrato sarà a Torino.~~ ARTICOLO SOPPRESSO

	ARTICOLO **38** ~~34~~) Divieti. **Ai sensi della normativa vigente, la società:** **- non può corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato agli organi sociali;** **- non può istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.** ARTICOLO **39** ~~35~~) – Rinvio alle disposizioni del codice civile. Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le disposizioni del codice civile e delle leggi vigenti in materia.

NUOVO STATUTO

ARTICOLO 1) – Costituzione
In attuazione della Legge della Regione Piemonte n. 13 del 13 marzo 2006 è costituita, ai sensi dell'art. 2615 – ter del codice civile, una società Consortile per Azioni, denominata "Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A.", a capitale pubblico prevalente, siglabile "CEIPIEMONTE S.c.p.A.". La stessa è qualificata come società *in house providing*
La denominazione può essere scritta in lettere maiuscole o minuscole, con o senza interpunzione.

ARTICOLO 2) – Sede
La società ha sede legale nel comune di Torino.
Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la società, è a tutti gli effetti quello risultante dal libro dei soci; è onere del socio consorziato comunicare il cambiamento della propria sede legale.
L'Assemblea dei soci, nei modi di legge, può istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere, sia in Italia che all'Estero.

ARTICOLO 3) – Durata
La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2056 (duemilacinquantasei) e potrà essere prorogata a seguito di deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

ARTICOLO 4) – Oggetto
La società consortile svolge servizi volti al perseguimento delle attività istituzionali degli enti pubblici consorziati nonché servizi strumentali a tali enti per lo svolgimento delle loro funzioni.
Nello specifico, la società effettua, senza scopo di lucro, lo svolgimento unitario e coordinato di alcune fasi di attività dei consorziati, nel precipuo interesse di questi, nel quadro di un sistema integrato inteso come luogo di coordinamento, promozione ed attuazione delle iniziative, anche tramite azioni pubblicitarie o promozionali, che possano favorire, sviluppare e supportare l'internazionalizzazione delle imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte e del Nord Ovest.
La società consortile, nell'interesse specifico degli enti costituenti o partecipanti o affidanti potrà:
a) Contribuire alla diffusione di una cultura economica che permetta, soprattutto alle piccole e medie imprese, di operare sui mercati internazionali: a tale scopo la società sviluppa, nelle forme ritenute più idonee, iniziative di formazione, di aggiornamento e di specializzazione sulle principali tematiche dei rapporti commerciali con l'estero, rivolte ad imprenditori, a dipendenti delle imprese, al personale di enti pubblici e privati ed al personale addetto ai servizi di commercio estero e internazionalizzazione delle Camere di Commercio e della Regione Piemonte.
b) Promuovere sul mercato globale i prodotti e i servizi delle imprese piemontesi, compresa la filiera agroalimentare, organizzando e/o partecipando a missioni commerciali, fiere ed esposizioni temporanee e permanenti ed alle mostre specializzate di prodotti italiani all'estero.
c) Contribuire alla diffusione dell'informazione sulle iniziative di politica commerciale internazionale, ivi comprese quelle di natura finanziaria, adottate dalle amministrazioni e dagli organismi istituzionali preposti al settore, anche attraverso attività editoriale.
d) Istituire sportelli informativi e di supporto alle imprese, soprattutto alle piccole e medie, per agevolare la loro attività sui mercati internazionali anche tramite l'acquisizione di dati, notizie ed informazioni sui mercati esteri, su singole aziende estere, su gare ed appalti internazionali, su fiere e mostre e facilitando, altresì, il loro contatto con le imprese estere. Offrire inoltre assistenza tecnica specialistica per le tematiche inerenti la cooperazione economica, commerciale, industriale e scientifica con partners di Paesi dell'Unione Europea ed extra Unione Europea.

e) Promuovere la costituzione ovvero costituire direttamente sedi nei Paesi oggetto di interesse e la creazione di reti di collaboratori in campo industriale, commerciale, professionale e politico – sociale.
f) Promuovere e attrarre investimenti e partnership di società estere, curando l'attività di accoglienza attraverso uno sportello integrato e fornendo altresì assistenza agli operatori esteri in Italia in particolare nei loro rapporti con imprese italiane, operanti prevalentemente nell'ambito territoriale del Piemonte e del Nord Ovest.
g) Favorire lo sviluppo di sistemi locali di imprese e promuovere nuove opportunità di investimenti esteri mantenendo e sviluppando collegamenti con il Ministero degli Affari Esteri, con il Ministero dello Sviluppo Economico, con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero e con le sue sedi all'estero, con gli Uffici Commerciali delle Ambasciate, con le Rappresentanze Commerciali Estere in Italia, con le Camere di Commercio italiane all'estero e con le Camere di Commercio straniere in Italia, per le informazioni e le iniziative che possano interessare gli operatori economici italiani.
h) Promuovere le risorse turistiche del Piemonte e del Nord Ovest sui mercati internazionali ponendo in essere tutte le azioni e le iniziative finalizzate alla valorizzazione del suddetto territorio nei paesi esteri.
Nei casi consentiti dalla legge, i soci enti pubblici possono affidare alla società consortile lo svolgimento di funzioni amministrative di loro competenza nel settore dell'internazionalizzazione; in particolare la società consortile può esperire procedure pubbliche di selezione degli operatori del settore ai fini della partecipazione alle manifestazioni organizzate dall'Istituto nazionale per il Commercio Estero, dall'Unione Europea o da altre istituzioni nazionali o internazionali, nonché alle manifestazioni fieristiche italiane ed estere, generiche e specializzate, rivolte all'interscambio con l'estero.
La società può compiere le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie, nei limiti consentiti dalla legge e dal successivo articolo 6, ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto consortile e può altresì compiere tutti gli atti e stipulare tutti i contratti ritenuti necessari o utili per il conseguimento dell'oggetto consortile.

ARTICOLO 5) – Caratteristiche dei soci
Possono far parte della società: le Camere di Commercio del Piemonte, la Chambre della Valle d'Aosta, la Regione Piemonte, la Regione della Valle d'Aosta, l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Piemonte, enti pubblici, enti territoriali, associazioni ed altri soggetti giuridici pubblici portatori di interessi generali che possono apportare benefici al sistema dell'internazionalizzazione del Piemonte e del Nord Ovest e che siano in grado di concorrere all'attuazione dell'oggetto sociale. Possono, inoltre, partecipare alla società le istituzioni nazionali competenti nel settore dell'internazionalizzazione.
La partecipazione di soci privati è ammessa a condizione che non comporti:
a) controllo, potere di veto;
b)esercizio di influenza determinante sulla società;
c) sia prevista dalla legislazione nazionale.

ARTICOLO 6) - Ripartizione dell'attività
La società deve ricavare oltre l'80% del suo fatturato dallo svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso della attività principale della società.

ARTICOLO 7) – Contributi dei soci e contribuzioni
I soci sono tenuti a versare alla società i contributi annuali ordinari per fare fronte alle spese generali strettamente necessarie per il funzionamento della società stessa nonché i contributi straordinari definiti in sede di approvazione del budget di previsione economico e finanziario.

La contribuzione da parte delle Camere di Commercio rispetta la determinazione dei compiti e delle funzioni ad esse attribuiti in base alla Legge n. 580/1993, come da ultimo modificata dal D.Lgs. 219/2016.
I contributi annuali ordinari sono determinati con delibera adottata entro la fine dell'esercizio precedente dall'Assemblea ordinaria dei soci con la maggioranza di cui all'art. 14, comma 3, sulla base delle previsioni di cui al precedente comma 1, in misura proporzionale alle quote consortili.
I contributi straordinari sono determinati con delibera adottata dall'Assemblea dei soci con la maggioranza dei due terzi dei soci pubblici, su richiesta del Consiglio d'Amministrazione o dell'Amministratore Unico e vengono erogati nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di società a partecipazione pubblica.
I contributi devono essere versati dai soci entro il primo giorno del mese di aprile dell'anno di riferimento.
In caso di ingresso di nuovi soci, o di trasferimenti di pacchetti azionari all'interno della compagine sociale, i contributi ordinari annui ed i contributi straordinari deliberati dall'Assemblea sono dovuti dai soci entranti o che aumentano la propria quota proporzionalmente ai giorni dell'anno di riferimento dal loro ingresso o dal momento di acquisizione della maggiore quota; per il calcolo si utilizza quale data di riferimento l'iscrizione nel libro dei consorziati delle relative variazioni.
I Soci possono eseguire finanziamenti con obbligo di rimborso da parte della società, subordinatamente al rispetto delle disposizioni di legge in materia; i Soci possono, altresì, rilasciare idonee garanzie a favore della società al fine di procurare risorse finanziarie ulteriori rispetto al capitale sociale ed ai contributi ordinari e straordinari.
Alla società possono, inoltre, dare il loro sostegno con contribuzioni una tantum o annuali - senza, peraltro, che ciò dia diritto ad acquisire la qualità di socio - anche istituti di credito, organismi economici che condividono gli scopi sociali della società, istituti scientifici, enti pubblici e privati, nonché i soci singolarmente.

ARTICOLO 8) – Capitale e patrimonio sociale
Il capitale sociale è fissato in Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) suddiviso in numero 250.000 (duecentocinquantamila) azioni del valore nominale di Euro uno cadauna.
Il capitale sociale può essere aumentato, per deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci, anche mediante emissioni di azioni aventi particolari diritti, mediante conferimenti di beni in natura e di crediti, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia ed in particolare l'articolo 2468 e 2348 c.c. e l'art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.
Le nuove azioni, per ciascuna categoria, saranno riservate per la totalità in opzione agli azionisti in proporzione alle azioni possedute della stessa categoria, salvo che l'Assemblea deliberi diversamente.
Le azioni sono nominative ed ogni azione dà diritto ad un voto.
Ogni azione è indivisibile; il suo possesso implica adesione al presente Statuto.
Il patrimonio sociale è costituito:
a) dal capitale sociale di Euro 250.000,00;
b)dalle riserve costituite dalle eventuali eccedenze di bilancio relative a precedenti esercizi;
c) dai redditi derivanti dal patrimonio sociale;
d) dai versamenti effettuati dai soci in conto capitale.
Qualora il capitale dovesse subire delle perdite, l'Assemblea può deliberarne il reintegro da parte dei soci, stabilendo le modalità e i termini alle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica nonché secondo le disposizioni del codice civile in materia.

ARTICOLO 9) – Trasferibilità delle azioni
Le azioni sono trasferibili in favore di soci e di terzi che rivestano i requisiti di cui all'art. 5. Il socio che intende alienare deve inviare all'Organo amministrativo una comunicazione contenente condizioni e termini identificativi del proposto trasferimento, e in ogni caso l'indicazione

dell’oggetto, dell’eventuale corrispettivo e condizioni di pagamento offerti e delle generalità del possibile acquirente.
Il diritto di prelazione deve essere esercitato mediante accettazione scritta della proposta, notificata tramite posta elettronica certificata (PEC) al socio alienante e all’Organo amministrativo, entro i venti (20) giorni successivi alla comunicazione.
Il diritto di prelazione non può esercitarsi parzialmente, ma solo per tutte le azioni oggetto della proposta di trasferimento. Se i soci che intendono esercitare la prelazione sono più d’uno, la prelazione s’intende esercitata da ciascuno di essi parzialmente, in proporzione alle loro rispettive partecipazioni, acquistando essi comunque insieme la totalità delle azioni da trasferire.
Se viene esercitata la prelazione, le azioni sono trasferite ai soci acquirenti senza indugio dopo lo scadere del termine per l’esercizio del diritto, al prezzo ed alle condizioni indicati nella comunicazione dell’alienante.
Il trasferimento ha effetto nei confronti della società dal momento della sua iscrizione nel libro dei soci.

ARTICOLO 10) – Esercizio sociale
L’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
Il Consiglio di Amministrazione o l’Amministratore Unico provvedono alla redazione del bilancio e del programma di attività di cui all’art. 30, che devono essere discussi ed approvati dall’Assemblea dei soci. La società non può distribuire utili, sotto qualsiasi forma, ai consorziati.

ARTICOLO 11) – Organi della società
Sono Organi della società:
- l’Assemblea dei soci;
- l'Organo Amministrativo
- il Collegio Sindacale.

E’ fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

ARTICOLO 12) – Assemblea dei soci.
La convocazione dell'Assemblea deve farsi a cura dell’Organo di Amministrazione mediante avviso comunicato ai soci almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero, in caso di urgenza, almeno 8 (otto) giorni prima, con posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, comunque inoltrato al domicilio risultante dal libro soci. Nel caso di comunicazione avvenuta a mezzo telegramma o altri mezzi simili, l’avviso deve essere spedito allo specifico recapito espressamente comunicato dal socio e che risulti espressamente dal libro dei soci.
L’Assemblea è convocata dall’Organo di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno ovvero, conformemente a quanto previsto dall’art. 2367 del c.c., su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale, presso la sede sociale ovvero in altro luogo, purché in uno Stato membro dell'Unione Europea.
L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, luogo ed ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nello stesso avviso può essere indicato anche il giorno e il luogo per la seconda convocazione nei termini e formalità di cui all’art. 2369 del c.c., nell'eventualità in cui in prima convocazione l'Assemblea non risultasse legalmente costituita; nell’avviso potranno essere previste ulteriori convocazioni per le quali valgono i medesimi quorum costitutivi e deliberativi previsti per l’assemblea di seconda convocazione.
In mancanza di formale convocazione, si applica il disposto di cui al quarto periodo dell’art. 2366 del c.c.. In tale ultima ipotesi dovrà in ogni caso essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.
E’ possibile tenere l’Assemblea anche per audio o audiovideo conferenza, purché di ciò venga data notizia nell’avviso di convocazione, specificando i luoghi audio o audiovideo collegati nei quali gli

intervenuti possano affluire e ciò alle seguenti condizioni di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:
a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione ed alla sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno nonché di visionare, ricevere, trasmettere documenti.

ARTICOLO 13) – Intervento e rappresentanza nell'Assemblea
Intervengono all'Assemblea i soci che alla data della stessa risultino iscritti nel libro dei soci. Non è invece necessario il preventivo deposito delle azioni o della relativa certificazione.
Ciascun socio in Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta. La delega dovrà essere conservata dalla Società e non potrà essere rilasciata col nome del rappresentante in bianco. Il rappresentante può farsi sostituire solo dal soggetto indicato nella delega.
Il rappresentante potrà farsi sostituire solo da chi sia stato espressamente indicato nella delega stessa. Se la delega è stata conferita solo per la prima convocazione dell'Assemblea, ha effetto anche per le eventuali successive.
Nei limiti ed alle condizioni previste dalla procura, la rappresentanza può essere attribuita per più Assemblee. La rappresentanza non può comunque essere conferita ai membri degli organi amministrativi e di controllo o ai dipendenti della Società.
Si applicano le disposizioni di cui all'art. 2372 del Codice Civile.
L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal membro più anziano di età del Consiglio di Amministrazione o, in subordine, dalla persona designata con il voto della maggioranza dei presenti.
Spetta al Presidente dell'Assemblea verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soci, l'identità e la legittimazione dei presenti, constatare la regolarità delle singole deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari e proclamare i relativi risultati.
L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima convocazione che nelle successive, si costituisce e delibera validamente con la presenza e le maggioranze di legge.
Salvo il caso in cui il verbale sia redatto da un notaio, il Presidente è assistito da un segretario, nominato dall'Assemblea a maggioranza dei presenti su proposta del Presidente.

ARTICOLO 14) – Assemblea Ordinaria
L'Assemblea Ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e su qualsiasi altra materia devoluta alla sua competenza dal presente Statuto.
L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di tanti soci tali da rappresentare, in proprio o per delega, almeno la metà del capitale sociale. L'Assemblea Ordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata.
Per la validità delle delibere è necessario il voto favorevole della maggioranza del capitale rappresentato nell'Assemblea; in caso di parità di voti la proposta si ritiene respinta.
Per le seguenti materie le delibere dell'Assemblea Ordinaria sono valide sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 (due/terzi) del capitale sociale:

1. approvazione del Programma di attività di cui al successivo art. 30 predisposto dall'Organo Amministrativo;
2. determinazione dell'importo dei contributi ordinari annui e determinazione di eventuali contributi straordinari a carico dei soci secondo quanto previsto dal precedente art. 7 dello Statuto;
3. ammissione di nuovi soci e trasferimento di azioni tra i soci;
4. esclusione dei soci nei termini di cui all'art. 32;
5. autorizzazione di atti negoziali di valore unitario superiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila);
6. autorizzazione di cessione, acquisizione, conferimento, scorporo di rami d'azienda.

Sono valide in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i ¾ (tre/quarti) del capitale sociale le delibere dell'Assemblea Ordinaria relative alla nomina del Consigliere di amministrazione ulteriore rispetto a quelli nominati ai sensi dell'art. 2449 c.c. dalla Regione Piemonte e dalle Camere di Commercio del Piemonte, come previsto dall'art. 16 e relative alla nomina del Presidente, nell'ipotesi in cui l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 15) – Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e dello Statuto ivi compreso l'aumento o la riduzione del capitale sociale, sulla proroga e sull'eventuale scioglimento anticipato della società, sulla nomina dei liquidatori e sui loro poteri. L'Assemblea Straordinaria sia in prima che in seconda convocazione è validamente costituita e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino i 2/3 (due/terzi) del capitale sociale, o più della metà del capitale per la nomina e revoca dei liquidatori.

ARTICOLO 16) – Organo amministrativo

La società è amministrata da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, incluso il Presidente, qualora ne sussistano le specifiche ragioni previste dalla legge.

Nell'ipotesi in cui l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, alla Regione Piemonte spetta, ai sensi dell'art. 2449 c.c., la nomina di uno o due Consiglieri, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione (rispettivamente tre o cinque).

Alle Camere di Commercio del Piemonte, congiuntamente e tramite comunicazione della loro Unione regionale, spetta, ai sensi dell'art. 2449 c.c. la nomina di uno o due Consiglieri, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione (rispettivamente tre o cinque).

Il restante Consigliere sarà nominato dall'Assemblea, la quale designerà altresì, tra i Consiglieri, il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio, ove nominato.

La Regione e le Camere di Commercio del Piemonte eserciteranno i loro diritti di nomina in modo da garantire il principio di equilibrio tra i generi secondo i criteri stabiliti dalla normativa in materia. A tal fine, la Regione e le Camere di Commercio si alterneranno di mandato in mandato nell'effettuare la propria nomina dopo le altre, in modo che l'ultima nomina tenga conto del genere degli altri Consiglieri nominati.

I Consiglieri durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Non possono ricoprire la carica di Amministratore Unico o di componenti del Consiglio di Amministrazione (o, se nominati, decadono) coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 c.c. o da altre disposizioni normative statali applicabili e inoltre coloro che si trovino nelle condizioni di cui agli artt. 13 e 13 bis della legge 39/1995 nonché al secondo comma dell'art. 10 della legge regionale 17/2012.

ARTICOLO 17) – Sostituzione di Amministratori

In caso di Organo amministrativo collegiale, per la sostituzione degli Amministratori comunque decaduti, revocati o cessati, si applicano le norme che seguono, assicurando comunque il principio di equilibrio tra i generi e che permanga la maggioranza dei componenti.
In caso di cessazione dell'Amministratore nominato dall'Assemblea, se è rimasta in carica la maggioranza dell'Organo amministrativo, l'Assemblea medesima provvede alla sostituzione dell'amministratore cessato che rimarrà in carica fino alla scadenza dell'Organo Amministrativo.
Nel caso di cessazione dell'amministratore nominato dalla Regione o dalle Camere di Commercio, i restanti amministratori provvederanno ad informare entro dieci giorni lavorativi l'Ente che aveva nominato l'Amministratore cessato affinché provveda a nominare un sostituto.
Nel caso di cessazione dell'amministratore nominato dall'Assemblea e di uno di quelli nominati dalla Regione o dalle Camere di Commercio ove l'Organo Amministrativo sia composto da 5 membri, i restanti amministratori nel minor tempo possibile convocano l'Assemblea e informano l'Ente interessato, affinchè provvedano alle rispettive sostituzioni.
Se vengono a cessare l'Amministratore Unico o due su tre degli amministratori o tutti gli amministratori, l'Assemblea deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, il quale compie nel frattempo gli atti di Ordinaria amministrazione.

ARTICOLO 18) – Convocazione del Consiglio di Amministrazione
Nell'ipotesi in cui l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, esso si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o quando ne sia fatta richiesta per iscritto da almeno un terzo dei suoi componenti o dal Collegio Sindacale con deliberazione assunta a maggioranza.
Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente con avviso inviato mediante posta elettronica certificata o, in subordine, raccomandata, telefax da spedirsi almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione al domicilio oppure all'indirizzo segnalato per iscritto da ciascun Consigliere. L'avviso di convocazione deve essere inviato con le medesime modalità e la medesima tempistica a ciascun Sindaco effettivo.
Tuttavia, anche in mancanza di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza di tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica.
Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale, se nominato.
Su proposta del Presidente, possono partecipare, senza diritto di voto, altri funzionari interni della società e/o esperti in materia di internazionalizzazione.
Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo video conferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, con ogni possibilità di contraddittorio e di scambio dei documenti. Inoltre deve essere consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente o chi ne fa le veci ed il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

ARTICOLO 19) – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione
Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente, se nominato, o dal componente del Consiglio di Amministrazione più anziano di età.
Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori e delibera a maggioranza di voti dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede il Consiglio.
Rientra tra i compiti del Consiglio di Amministrazione l'emanazione di regolamenti interni esecutivi, potere che il Consiglio ha facoltà di delegare al Direttore Generale o all'Amministratore Delegato, se nominati.

Nelle riunioni collegiali, il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario, scelto anche tra esterni al CdA, anche per un periodo da determinarsi di volta in volta; le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto da chi ha presieduto l'adunanza e dal Segretario, se nominato.

ARTICOLO 20) – Poteri e competenze dell'Organo Amministrativo

Salvo quanto riservato alla competenza dell'Assemblea dalla legge e dal presente Statuto, all'Organo Amministrativo spettano tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della società e ha facoltà di compiere gli atti che ritenga opportuno. All'Organo Amministrativo compete, inoltre, l'esecuzione del programma di attività approvato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14, comma 4, n. 1 e nei limiti del controllo analogo di cui all'art. 26.

Il Consiglio di Amministrazione, se nominato, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri un Vice Presidente, esclusivamente come sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente, ove preventivamente autorizzato dall'Assemblea.

In caso di rilascio di deleghe, il Consiglio di Amministrazione, ferme le inderogabili disposizioni di legge, vigila sull'andamento della gestione nonché sull'attività del Direttore Generale, ove nominato, e, sulla base delle informazioni ricevute, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società.

L'Organo amministrativo promuove l'adozione di un Codice Etico che regolamenti l'attività della Società e dei dipendenti e collaboratori e, in concorso con il Collegio Sindacale, ne verifica periodicamente lo stato di attuazione ed applicazione.

Ai sensi della normativa sulle società a partecipazione pubblica, l'Organo Amministrativo predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informa l'assemblea tramite la relazione sul governo societario da predisporsi annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale.

La carica di Amministratore Delegato non è cumulabile con quella di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, determinandone compiti, poteri e responsabilità.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire al Direttore Generale una procura generale o procure *ad negotia*, determinandone i limiti all'atto del conferimento.

ARTICOLO 22) – L'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

a) ha la rappresentanza legale della società verso i terzi ed in giudizio, ivi compresi i giudizi di revocazione e cassazione, con facoltà di nominare avvocati o procuratori alle liti, periti;

b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, quando esistente, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni su materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri e ai sindaci effettivi;

c) dà o fa dare attuazione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione quando esistente;

d) presiede l'Assemblea;

e) esercita, oltre a quanto sopra ed oltre agli altri poteri che eventualmente gli siano stati conferiti dall'Assemblea all'atto della nomina o successivamente, anche ogni altro potere delegato dal Consiglio di Amministrazione, quando esistente, qualora autorizzato dall'Assemblea.

Il Presidente adotta, in casi di necessità ed urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, e, in tal caso, è obbligo del Presidente sottoporre al Consiglio, nella prima seduta utile, i provvedimenti assunti in via di necessità ed urgenza per la loro ratifica.

L'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei limiti dei poteri ad esso spettanti e/o delegati, ovvero sulla base di una delibera del Consiglio di Amministrazione

quando esistente, può conferire procure speciali per singoli atti o categorie di atti al Direttore Generale, a dipendenti della Società ed anche a terzi.
In caso di impedimento del Presidente, lo stesso potrà essere sostituito dal Vice-Presidente

ARTICOLO 23) – Collegio Sindacale
La gestione della società è controllata da un Collegio di tre Sindaci effettivi e due supplenti, ai sensi di legge.
Ai sensi dell'art. 2449 c.c., la Regione Piemonte e le Camere di Commercio del Piemonte nominano ciascuno un componente effettivo ed uno supplente, in modo tale da assicurare il rispetto del principio di equilibrio tra i generi secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente in materia. A tal fine, la Regione e le Camere di Commercio si alterneranno di mandato in mandato nell'effettuare la propria nomina dopo le altre, in modo che l'ultima tenga conto del genere degli altri due Sindaci effettivi e dell'altro Sindaco supplente nominati.
Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.
Nel caso di sua morte, rinunzia o decadenza, la Presidenza del Collegio è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal Sindaco più anziano.
Ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge, i Sindaci non devono essere legati ai soci da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuito, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 39/1995. Non possono far parte del Collegio Sindacale coloro che si trovano nelle condizioni di cui agli artt. 13 e 13 bis della legge regionale 39/1995 nonché al secondo comma dell'art. 10 della legge regionale 17/2012.
L'incarico di componente del Collegio Sindacale è rinnovabile una sola volta.
E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano mediante mezzi di telecomunicazione o videoconferenza, a condizione che tutti i Sindaci che vi partecipano possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione nel pieno rispetto della riservatezza degli argomenti trattati. Il Collegio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione o chi ne fa le veci ed il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.
Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 giorni ed è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

ARTICOLO 24) – Direttore Generale
Il Direttore Generale viene scelto sulla base di criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio attraverso l'esercizio in attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese e/o amministrazioni pubbliche.
Non può essere nominato Direttore Generale colui che si trovi nelle situazioni di incandidabilità, inconferibilità e incompatibilità. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica. Essa è dichiarata dall'Organo amministrativo entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.
Il Direttore Generale dura in carica 3 (tre) anni, rinnovabili.
Le funzioni del Direttore sono incompatibili con l'esercizio di qualunque altro impiego, commercio, industria o professione, salva l'autorizzazione a tale esercizio da parte dell'Organo amministrativo.
Al Direttore Generale è inibita ogni attività che confligga con l'interesse della Società.
Qualora l'Organo amministrativo decida di non provvedere alla nomina del Direttore Generale le relative funzioni possono essere esercitate dall'Amministratore Unico o dal componente delegato del Consiglio di amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea.

Il Direttore Generale ha il dovere di informazione nei confronti dell'organo amministrativo sul generale andamento della gestione, sulla sua possibile e/o prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni e caratteristiche.
Il Direttore Generale:
a) assicura la gestione complessiva della società;
b) ha il compito della gestione e dello sviluppo dell'organizzazione del personale;
c) ha il compito della gestione amministrativa e della tenuta dei libri sociali della società;
d) contribuisce a predisporre il programma di attività, la bozza di bilancio preventivo e la bozza di bilancio consuntivo che vengono presentati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico all'Assemblea per l'approvazione;
e) ha il potere di eseguire tutte le operazioni bancarie della società e di disporre e sottoscrivere le rendicontazioni periodiche.

ARTICOLO 25) - Revisione legale dei conti
La revisione legale dei conti della società deve essere esercitata da un revisore contabile o da società di revisione, a norma di legge. L'incarico del controllo contabile è conferito dall'Assemblea ordinaria, acquisito il parere motivato del Collegio Sindacale, la quale ne determina il relativo corrispettivo.
Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti:
a) verifica nel corso dell'esercizio sociale, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
b) verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato, corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;
c) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto;
d) svolge ogni altra mansione al medesimo affidata dalla legge.
Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti deve possedere i requisiti di indipendenza ed obiettività previsti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia. In ogni caso il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non deve essere legato alla Regione Piemonte da un rapporto di lavoro, da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

ARTICOLO 26) – Controllo analogo
La società è sottoposta alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale in materia di controllo analogo ex ante, contestuale ed ex post, nonché ai provvedimenti attuativi di tali discipline deliberati dal Socio, sulla base degli indirizzi impartiti dal medesimo.
A tal fine la società definisce formalmente e mette in atto procedure adeguate a garantire i flussi informativi necessari al corretto esercizio del controllo analogo sugli atti ad esso sottoposti.
Conseguentemente, copia dei verbali delle Assemblee ordinarie e straordinarie, delle convocazioni del Consiglio di Amministrazione, ove esistente, nonché i verbali del Consiglio stesso, l'elenco delle Determinazioni assunte dall'Organo di Amministrazione, unitamente alle relazioni e agli eventuali rilievi e/o osservazioni del collegio sindacale e dell'organo di revisione - effettuate sulle attività oggetto di affidamenti *in house* - devono essere tempestivamente trasmessi ai Soci.

ARTICOLO 27)- Struttura organizzativa
La struttura organizzativa e le sue variazioni sono determinate con deliberazione dell'Organo amministrativo.
La deliberazione di cui al precedente comma definisce le principali aree funzionali della struttura organizzativa della Società.

ARTICOLO 28)- Assunzioni e trattamento economico e normativo del personale
Le modalità, i procedimenti e i requisiti per l'assunzione ed il trattamento economico e normativo del personale della Società sono disciplinati dal Regolamento delle assunzioni predisposto dalla Società in conformità alle vigenti disposizioni di legge e dal Contratto Collettivo Nazionale di Categoria.

ARTICOLO 29) – Emolumenti Organo Amministrativo, Sindaci e Direttore Generale
L'Assemblea determina, nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa nazionale e regionale, l'importo complessivo per la remunerazione dell'Organo amministrativo e dei Sindaci.
Nel caso in cui l'amministrazione sia affidata al Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, nel rispetto del quale il Consiglio di Amministrazione provvede ad individuare l'importo spettante al Presidente**, e** all'Amministratore Delegato, se nominato.
La relazione sulla gestione deve indicare le linee di politica retributiva nei confronti degli amministratori.
Tali informazioni devono inoltre figurare in apposita sezione del sito informatico della società.
Il trattamento retributivo del Direttore Generale non deve essere superiore a quello riconosciuto ai Direttori regionali.
Una quota non inferiore al 30% (trenta per cento) del compenso attribuito al Direttore Generale dovrà essere corrisposta al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento gestionale fissati dall'Organo amministrativo.

ARTICOLO 30) – Il programma di attività
Nei limiti di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 13 del 13 marzo 2006, il programma di attività della società è composto da:
a) il budget annuale redatto sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario;
b) le iniziative promozionali;
c) i progetti;
d) le attività specifiche.
Il budget annuale deve specificare analiticamente per ciascuna attività indicata nel Programma le risorse finanziarie che sono state ad essa destinate e che sono state previamente suddivise nei principali componenti di spesa.

ARTICOLO 31) – Recesso del socio
In caso di recesso si applicano gli articoli 2437 e ss. del codice civile.
Qualora il socio abbia degli impegni in corso, questi devono comunque essere regolarmente adempiuti.
In caso di recesso, i soci hanno diritto di acquistare le azioni appartenenti al socio recedente in proporzione alle azioni possedute. Si applica l'art. 2437 sexies c.c..
La liquidazione della partecipazione al capitale sociale del socio receduto è disciplinata dal successivo art. 33.
Non costituiscono in ogni caso cause di recesso la proroga del termine della società e l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ARTICOLO 32) – Esclusione del socio
L'esclusione è deliberata in qualunque momento dall'Assemblea Ordinaria con la maggioranza di cui all'art. 14 comma 3, non computandosi nel quorum deliberativo la quota del socio da escludere, nei confronti del socio che:
a) non adempie puntualmente agli obblighi assunti verso la società;
b) è soggetto a procedure concorsuali;

c) si sia reso colpevole di gravi inadempienze delle norme del presente Statuto, e delle deliberazioni della società;
d) non sia più in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali;
e) abbia perso anche una sola delle caratteristiche di cui all'art. 5 del presente Statuto.
La delibera di esclusione deve essere notificata al socio entro 15 giorni dalla data in cui è stata assunta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a firma del legale rappresentante la società.
Al socio escluso spetta la liquidazione della quota, ai sensi del successivo art. 33.
I soci rimanenti hanno diritto di acquistare le azioni appartenenti al socio escluso in proporzione alle azioni possedute entro trenta (30) giorni dallo scadere del termine per l'impugnazione di cui sopra, con dichiarazione scritta inviata all'Organo Amministrativo della società. Il prezzo offerto non potrà essere inferiore all'importo di cui all'art. 33.
In caso di mancato acquisto nel termine di cui sopra da parte degli altri soci si applicano le norme previste dalla legge in materia di liquidazione della quota del socio receduto.

ARTICOLO 33) – Liquidazione della quota al socio uscente
In caso di recesso o esclusione, la partecipazione al capitale sociale spettante al socio uscente sarà liquidata sulla base dell'art. 2437 ter c.c..
Il pagamento, al netto dei crediti vantati dalla società verso il socio uscente, deve essere effettuato entro sei mesi dal recesso o dall'esclusione.
Dal momento dell'esercizio del diritto di recesso e sino al termine del relativo procedimento di liquidazione le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso devono restare depositate presso la sede sociale.
Il recesso non potrà comunque essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta (90) giorni, la società revoca la delibera che lo legittima, ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.
L'Organo Amministrativo deve determinare - sentito il parere del Collegio Sindacale e del l'eventuale diverso soggetto incaricato della revisione contabile - il valore delle azioni, nonché redigere, a norma dell'art. 2437 – ter c.c., apposita relazione che esplichi i criteri di valutazione adottati da depositare presso la sede sociale almeno quindici (15) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e da trasmettere in pari data a ciascun socio tramite posta elettronica certificata. Qualora nessun socio abbia proposto contestualmente alla dichiarazione di recesso contestazione per iscritto, il valore di liquidazione si intenderà tacitamente approvato.
L'Assemblea Straordinaria determina, su proposta del Consiglio di Amministrazione, le eventuali modifiche del capitale sociale necessarie a causa dell'esclusione e/o del recesso dei soci.

ARTICOLO 34) - Scioglimento
In caso di scioglimento della società per qualunque motivo, l'Assemblea, con le maggioranze previste per le modificazioni dello Statuto:
a) nomina uno o più liquidatori;
b) fissa le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
c) stabilisce i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
d) determina i poteri in conformità alla legge, ivi compresi quelli inerenti alla cessione dell'azienda sociale o di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o di blocchi di essi;
e) delibera gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami;
f) fissa gli emolumenti del o dei liquidatori.
L'Assemblea può sempre modificare, con le maggioranze richieste per la modificazione dello Statuto, le deliberazioni di cui al capoverso precedente.
Il residuo fondo che risultasse disponibile alla fine della liquidazione, dopo il pagamento di tutte le passività, sarà impiegato nei modi stabiliti dall'Assemblea.

ARTICOLO 35) - Informativa
Salvo quanto previsto dall’art. 26, devono comunque essere inviati a tutti i soci:
- il Programma di attività ed il bilancio, unitamente alla relazione sulla gestione, predisposti dall'Organo Amministrativo almeno quindici giorni prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci;
- il Programma di attività ed il bilancio approvati dall'Assemblea dei soci;
- la relazione semestrale
- la relazione annuale sul governo societario ai sensi della normativa sulle società a partecipazione pubblica.
L'Amministratore Unico o il Presidente, in caso di organo amministrativo collegiale, sono tenuti a trasmettere ai soci i documenti di volta in volta richiesti dai medesimi, relativamente a qualsiasi rilevante iniziativa e/o procedura della società.
L'Organo Amministrativo è tenuto, ove motivatamente richiesto da uno dei soci, a fornire per iscritto al socio risposta alle richieste di informazioni dallo stesso formulate.
L'Organo Amministrativo provvede a diffondere al pubblico mediante le modalità più opportune, incluso il sito internet della società, una sintesi dei dati di bilancio di esercizio ed una sintetica informativa sull’andamento della società con riferimento alla data del 30 giugno di ciascun anno.

ARTICOLO 36) Trasparenza Amministrativa
Al fine di assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, la Società deve pubblicare sul proprio sito istituzionale, tutti i dati e le informazioni previsti espressamente dalle normative vigente.
Inoltre la Società adempie a tutti gli obblighi previsti, ai sensi della normativa vigente, in materia di prevenzione della corruzione.

ARTICOLO 37) – Controversie
Foro competente per ogni controversia è quello di Torino.

ARTICOLO 38) Divieti.
Ai sensi della normativa vigente, la società:
- non può corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività e trattamenti di fine mandato agli organi sociali;
- non può istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

ARTICOLO 39) – Rinvio alle disposizioni del codice civile.
Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le disposizioni del codice civile e delle leggi vigenti in materia.

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 28-6353

POR FESR 2014-2020 - Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. Azione I.1b.1.2. Approvazione scheda tecnica di misura e dotazione finanziaria per il sostegno a progetti transnazionali di ricerca industriale e di sviluppo nell'ambito della rete MANUNET III - Bando MANUNET 2018.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Richiamati:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte - S3", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013.

Richiamato, inoltre, che:

il POR FESR 2014/2020 risulta declinato in Assi prioritari, ciascuno dei quali associato a un Obiettivo tematico, articolati in priorità di investimento ed obiettivi specifici nell'ambito dei quali finanziare azioni volte al perseguimento della strategia delineata dal Programma;

come la citata S3, anche il POR FESR 2014-2020 è caratterizzato dal principio di "concentrazione tematica e di specializzazione" al fine di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 e di conseguire i risultati attesi prefigurati in termini di incremento dei livelli di competitività e di attrattività del sistema regionale;

in particolare l'Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" persegue l'obiettivo tematico di rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, mediante priorità di investimento volte a promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazioni avanzate e la prima produzione soprattutto di tecnologie chiave abilitanti e la diffusione di tecnologie con finalità generali;

la Regione Piemonte ha aderito, direttamente per il periodo 2007/2010 e, tramite Finpiemonte S.p.A., per il periodo 2011-2016 alle azioni di coordinamento (*coordination action*) tra iniziative regionali e nazionali di finanziamento promossa dalla Commissione dell'Unione Europea nell'ambito del VI e del VII Programma Quadro comunitario per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, azione denominate "MANUNET" e "MANUNET II", ora MANUNET III; tale azione di coordinamento ora ha, tra gli altri, l'obiettivo di attivare bandi transnazionali congiunti da parte delle regioni facenti parte della rete stessa, per la concessione di agevolazioni volte al finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ambito manifatturiero presentati da almeno due partner di due differenti regioni europee;

la programmazione regionale 2014/2020 dei Fondi Strutturali ha previsto, nell'ambito Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. Azione I.1b.1.2. il sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi, realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione.

Ritenuto che:

in tale azione è possibile attivare una misura per il finanziamento di bandi transnazionali congiunti nel quadro della rete MANUNET III a sostegno di attività collaborative di R&S nel settore del manifatturiero promossi da piccole e medie imprese, grandi imprese e centri di ricerca in partenariato con altri soggetti delle regioni europee partecipanti alla rete MANUNET III, coerenti, in quanto ad applicazioni e ricadute, con le 6 aree di innovazione identificate nella strategia di specializzazione intelligente regionale (aerospazio, automotive, chimica verde e clean technology, made in Piemonte – agroalimentare e tessile, meccatronica e scienza della vita) e con le traiettorie trasversali resources efficiency e smart;

è opportuno, pertanto, partecipare al bando transnazionale MANUNET 2018, approvando la scheda tecnica relativa alla misura denominata "Azione di coordinamento MANUNET 2018 - Agevolazioni a sostegno di progetti transnazionali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito manifatturiero - Bando Regionale 2018", di cui all'allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

sia opportuno destinare una dotazione finanziaria pari a € 1.500.000,00 sulla base di quanto stimato alla luce dei precedenti bandi.

Dato atto che:

alla suddetta dotazione di € 1.500.000,00 si farà fronte, in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4.2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1405

"Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" (cap 260712 - 260714 - 260716) di cui al POR FESR 2014/2020 in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;

la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità 2018/2022 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs.118/2011;

l'agevolazione sarà concessa sulla base di un regime di aiuto di stato, adottato con successivo procedimento della struttura regionale competente, che sarà esentato ai sensi dell'art. 25 e comunicato ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

le agevolazioni consistono in un contributo a copertura delle spese entro le intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria e indicate nella scheda tecnica di misura allegata alla presente per farne parte integrante;

le attività intraprese per l'avvio all'iniziativa potranno prevedere l'utilizzo delle opzioni di semplificazione di cui agli artt. 67 e 68 del regolamento (UE) n. 1303/2013, nel rispetto della normativa di riferimento e di quanto disposto con deliberazione n. 17-3374 del 30/05/2016.

Visti:
lo Statuto Regionale;
il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014:
il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta regionale ad unanimità dei voti

delibera

- di approvare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, Obiettivo specifico I.1b.1. Azione I.1b.1.2. e del VII Programma Quadro comunitario per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, la scheda tecnica relativa alla misura denominata "Azione di coordinamento MANUNET 2018 - Agevolazioni a sostegno di progetti transnazionali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito manifatturiero - Bando Regionale 2018", di cui all'allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire in €1.500.000,00 la dotazione finanziaria della Misura, per la quale si fa fronte, in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) mediante le risorse previste alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1405 "Politica regionale unitaria e lo sviluppo economico e la competitività" (cap. 260712 - 260714 - 260716) di cui al POR FESR 2014/2020 in

considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;

- di dare atto che la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità 2018/2022 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs.118/2011;
- di stabilire che le attività intraprese per l'avvio all'iniziativa potranno prevedere l'utilizzo delle opzioni di semplificazione di cui agli artt. 67 e 68 del regolamento (UE) n. 1303/2013, nel rispetto della normativa di riferimento e di quanto disposto con deliberazione n. 17-3374 del 30/05/2016;
- di stabilire che l'agevolazione sarà concessa sulla base di un regime di aiuto di stato, adottato con successivo procedimento della struttura regionale competente, che sarà esentato ai sensi dell'art. 25 e comunicato ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- di demandare al Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione della Direzione competitività del Sistema regionale, di adottare gli atti e provvedimenti per l'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

FONDO	FESR
ASSE	Asse I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
OBIETTIVO TEMATICO	OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
PRIORITA' DI INVESTIMENTO	I.1b. Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra le imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazioni avanzate la prima produzione soprattutto di tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità regionali
OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO	Incremento delle attività di innovazione delle imprese
AZIONE	Azione I.1b.1.2 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (Azione 1.1.4 dell'Adp)
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Azione di coordinamento MANUNET 2018 “Agevolazioni a sostegno di progetti transnazionali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell’ambito manifatturiero” Bando Regionale 2018
OBIETTIVI DELLA MISURA	Attivazione di bandi transnazionali congiunti nel quadro della rete MANUNET III a sostegno di attività collaborative di R&S nel settore manifatturiero. La misura intende nello specifico promuovere gli investimenti in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da MPMI e Organismi Di Ricerca (OR) in partenariato con altri soggetti delle Regioni/Nazioni europee partecipanti alla Rete MANUNET III, in coerenza con gli ambiti tecnologici definiti a livello transnazionale e applicabili, anche in modo non esclusivo ai contesti produttivi appartenenti ai settori individuati dalla strategia S3 regionale (aerospazio, automotive, chimica verde e clean technology, made in Piemonte – agroalimentare e tessile, meccatronica e scienza della vita) e con le traiettorie trasversali resources efficiency e smart;

INTERVENTI AMMISSIBILI	La misura prevede l'ammissione a contributo di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (TRL indicativo compreso tra 4 e 6). I progetti dovranno soddisfare i seguenti requisiti, inclusivi anche dei requisiti previsti dal documento della Rete MANUNET III "Guidelines for applicants": - i raggruppamenti dovranno essere costituiti da almeno una MPMI piemontese (con unità locale attiva produttiva in Piemonte alla data di erogazione del contributo) e una MPMI localizzata in una delle altre Regioni/Nazioni aderenti alla Call. Qualora ai fini del rispetto del requisito la partnership prevedesse la collaborazione tra due imprese italiane, risulta obbligatorio il coinvolgimento di un terzo soggetto localizzato in una Regione non italiana o altra Nazione aderente alla Call e ammissibile ai sensi del bando di competenza territoriale; - gli ODR (privati o pubblici) piemontesi potranno partecipare al progetto solo in collaborazione con MPMI piemontesi e non potranno sostenere cumulativamente più del 50% dei costi ammessi delle MPMI piemontesi del progetto; - l'importo minimo di investimento complessivo dei partner piemontesi in un progetto non potrà essere inferiore a € 200.000,00; - la quota di progetto realizzata dalla componente piemontese nel partenariato dovrà essere pari ad almeno il 20% del costo totale di progetto. I costi ammissibili sono i seguenti: costi del personale, costi per apporti in natura, costi relativi a strumentazione e attrezzature, costi per la ricerca contrattuale, spese generali supplementari e altri costi d'esercizio direttamente imputabili al progetto. La durata massima di ciascun progetto non potrà superare i 24 mesi (con massimo 6 mesi di proroga). I partner di progetto dovranno disciplinare mediante specifici accordi le modalità di sfruttamento dei risultati delle attività di R&S così come i diritti di accesso a tali risultati.

BENEFICIARI	I beneficiari sono MPMI e ODR con stabile o futura sede in Piemonte. Sono esclusi dalle agevolazioni i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali (c.d Clausola deggendorf).
DOTAZIONE FINANZIARIA	€1.500.000,00
STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	La struttura regionale competente, Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione della Direzione competitività del Sistema regionale, adotterà tutti gli atti e provvedimenti per l'attivazione della Misura oggetto del presente provvedimento.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	Il bando è sviluppato in due fasi: pre-proposal e full proposal (proposta definitiva). Entrambe le proposte progettuali vengono valutate sia a livello regionale che a livello transnazionale e dovranno superare entrame le valutazioni per l'ammissione al contributo. A livello europeo, le proposal dovranno essere sottomesse dal coordinatore di progetto tramite uno specifico *submission tool* messo a disposizione dalla Rete MANUNET III, a livello regionale la richiesta di agevolazione dovrà essere presentata da tutti i soggetti piemontesi partecipanti tramite il portale SistemaPiemonte. A livello regionale, la procedura valutativa delle domande di accesso al bando segue i principi dei bandi a graduatoria e avviene nel rispetto di quanto previsto dalla Rete MANUNET III nel documento"Guidelines for Applicants ", dal Bando regionale e dal documento regionale "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR del 30 marzo 2016 per l'attività 1.1.2 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi". In particolare, i criteri di valutazione sono i seguenti: - Ricevibilità: inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando; completezza e regolarità della stessa. - Ammissibilità: verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i; conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto), tra cui tipologia

<table>
<tr>
<td></td>
<td>E localizzazione dell’investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando, cronoprogramma di realizzazione dell’intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PO, compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale, coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9), coerenza con la Smart specialisation strategy (S3).
- Criteri tecnico finanziari: idoneità tecnica del beneficiario; adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale delle imprese in rapporto all’operazione proposta; congruità e pertinenza dei costi; autosostenibilità economica dell’intervento nel tempo.
- Criteri di merito: qualità del soggetto proponente in termini di qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti ed eventuale attivazione di partenariati RSI extraregionali; validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e delle metodologie, in particolare rispetto alla capacità di sostenere l’offerta di R&S in settori interdisciplinari e coerenti con la domanda delle imprese piemontesi, alla capacità di attivare attività collaborative in una dimensione extra-regionale, alla capacità di promuovere nuovi mercati dell’innovazione in coerenza con la S3.
Inoltre, ove applicabile, potrebbe essere riconosciuta un punteggio aggiuntivo in fase di valutazione di merito per il possesso del rating di legalità.</td>
</tr>
<tr>
<td>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</td>
<td>L’agevolazione è concessa in forma di contributo alla spesa entro le seguenti intensità di aiuto, conformemente a quanto disposto dagli artt. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014:
<table>
<tr><th>Tipologia di impresa</th><th>Intensità di base</th><th>Maggiorazione per dimensione di impresa</th><th>Maggiorazione per effettiva collaborazione tra PMI</th><th>Intensità massima</th></tr>
<tr><td>Piccola</td><td>25%</td><td>20%</td><td>15%</td><td>60%</td></tr>
<tr><td>Media</td><td>25%</td><td>10%</td><td>15%</td><td>50%</td></tr>
</table>
- ODR fino al 60%

Il contributo alla spesa non potrà in ogni caso superare € 300.000,00 per progetto. Tale massimale deve intendersi riferito alla parte piemontese del progetto nel suo complesso e non al singolo partner, pertanto in caso i partecipanti piemontesi coinvolti fossero più di uno la somma dei contributi concessi non potrà essere superiore a € 300.000,00.</td>
</tr>
<tr>
<td>TTORE DI INTERVENTO (*)</td>
<td>63. Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI
64. Processi di ricerca ed innovazione nelle PMI (compresi i sistemi buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l’innovazione sociale.)</td>
</tr>
</table>

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 29-6354
Assemblea ordinaria di Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese S.c.a.r.l. del 19 gennaio 2018. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che è convocata per il giorno 19 Gennaio 2018 l' Assemblea Straordinaria ed Ordinaria di Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese S.c.a.r.l., società partecipata dalla Regione Piemonte avente, rispettivamente, i seguenti ordini del giorno:

Parte Straordinaria:

Proposta di riduzione e aumento di capitale sociale in funzione del recesso, esclusione e ingresso di nuovi soci: delibere inerenti e conseguenti

Parte Ordinaria:
- Comunicazioni del Presidente
- Presentazione del Bilancio di previsione anno 2018, corredato delle linee di indirizzo e del programma di attività e relative deliberazioni;
- Procedure di accorpamento ATL Valsesia Vercelli ATL Biella
- Varie ed eventuali

Per quanto riguarda la parte straordinaria, preso atto che l'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese S.c.a.r.l. deve attivare e concludere il processo di razionalizzazione mediante fusione con l'Azienda turistica locale del Biellese entro il 30 Giugno 2018 - così come previsto nella revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte, approvata con D.G.R. n. 1-5687 del 28 Settembre 2017-, in vista di tale operazione viene aggiornata la situazione societaria attraverso l'acquisizione e cessione di quote. Tale procedimento non coinvolge, al momento, la Regione Piemonte.

Considerato che il programma di attività per l'anno 2018 presentato dall'ATL Valsesia e Vercelli è coerente con i contenuti della l.r. 14/2016 e s.m.i. ed in linea con le indicazioni in materia dell'Assessorato al Turismo.

Dato atto che dal budget 2018 presentato dall'ATL Valsesia Vercelli sono previsti i seguenti contributi a carico della Regione Piemonte:

- contributo straordinario da Regione € 96.629,63;
- contributo per quota IAT da Regione € 99.458,41;
- contributi consortili € 89.010,00 (di cui € 25.800,00 a carico della Regione Piemonte). ai sensi art. 11 dello Statuto dell'ATL.

Considerato che il budget 2018, che la società sottopone all'approvazione dell'assemblea, è stato strutturato tenendo conto dei costi legati allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente.

Dato atto che la quantificazione del contributo straordinario di cui all'art. 25 della L.R. 14/2016 è stata determinata in misura prudenziale pari alla metà del contributo assegnato per l'anno 2017.

Dato atto che il contributo annuale per le quote IAT di cui agli artt. 16 e 19 della L.R. n. 14/2016, nelle more della definizione dei criteri per la concessione dei contributi oggetto di futura deliberazione, è stato determinato sulla base di una stima che fa riferimento ai flussi turistici, all'ampiezza e alla ricettività del territorio di competenza dell'ATL Valsesia e Vercelli.

Preso atto che l'andamento della gestione 2018 sarà influenzato dall'operazione di fusione con l'Azienda turistica locale del Biellese che, si prevede, porterà un miglioramento del servizio offerto al territorio attraverso l'ampliamento dei servizi di accoglienza e valorizzazione delle eccellenze locali ed un contestuale contenimento dei costi amministrativi.

Dato atto che nello stesso budget per l'anno 2018 non sono stati indicati i contributi da assegnarsi a seguito dell'avvenuto espletamento del bando di cui alla DGR n. 12 – 5867 del 3/11/2017 con la quale sono stati approvati i criteri di concessione dei contributi di cui all'art. 21 della l.r. n. 14/2017 e s.m.i., successiva determinazione dirigenziale di approvazione del bando coerenti con la predetta delibera regionale, inerenti i progetti per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici regionali.

Di dare altresì atto che il budget 2018 dovrà essere integrato con i contributi di cui al predetto bando attribuiti all'ATL in questione con determina dirigenziale n. 750 del 28/12/2017 di cui ai sotto elencati progetti presentati dall'ATL Valsesia Vercelli:

- "Viaggio nei vini dell'alto Piemonte" - contributo concesso € 8.800,00;
- "Il Rinascimento di Gaudenzio" - contributo concesso € 32.693,65;
- "La Via Francigena" - contributo concesso € 11.212,36.

Si da atto che gli importi di cui sopra trovano copertura sul pertinente capitolo della Missione 7 programma 1 del bilancio regionale approvato con Legge Regionale 22 novembre 2017, n. 18 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie".

Considerata la legge regionale 28 dicembre 2017 n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie."

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di prendere atto dell'aggiornamento della situazione societaria a seguito del recesso, esclusione e ingresso di nuovi soci in ordine all'assemblea straordinaria;

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea ordinaria di Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese S.c.a.r.l.del 19 Gennaio 2017 di esprimersi favorevolmente in merito all'approvazione del piano di attività, in quanto in linea con le finalità previste dalla legge regionale n.14/2016, e in merito all'approvazione del bilancio di previsione 2018 evidenziando a tal proposito che i previsti contributi a carico della Regione Piemonte di cui al budget 2018 presentato dall'ATL sono da considerarsi meramente indicativi in quanto la effettiva quantificazione degli stessi è subordinata all'adozione di successivi

provvedimenti dirigenziali da parte della Direzione regionale competente da assumersi sulla base del bilancio di previsione 2018 della Regione Piemonte e degli atti giuridici amministrativi conseguenti;

- di dare atto che il budget 2018 sarà da integrarsi con i contributi inerenti i progetti per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici regionali di cui all'art. 21 della l.r. 14/2016 e s.m.i. di cui alla determina dirigenziale n. 750 del 28/12/2017 con la quale si sono approvati, tra gli altri, i sotto elencati progetti presentati dall'ATL Valsesia Vercelli ed impegnati a favore della stessa le relative risorse economiche:

- "Viaggio nei vini dell'alto Piemonte"	- contributo concesso	€ 8.800,00;
- "Il Rinascimento di Gaudenzio"	- contributo concesso	€ 32.693,65;
- "La Via Francigena"	- contributo concesso	€ 11.212,36.

- che gli importi di cui supra trovano copertura sul pertinente capitolo della Missione 7 programma 1 del bilancio regionale approvato con Legge Regionale 22 novembre 2017, n. 18 " Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie" e dalla legge regionale 28 dicembre 2017 n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie."

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 31-6356

Art. 22 della l.r. 23/08: affidamento dell'incarico di responsabile del settore A1112C "Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro", articolazione della direzione A11000 Risorse finanziarie e patrimonio, all'ing. Anna Maria FACIPIERI.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Viste le DDGR n. 7-5430 del 25.7.17 e n. 4-5690 del 28.9.17 con le quali la Giunta regionale ha provveduto alla rilevazione dei fabbisogni di personale dirigenziale per la copertura di settori vacanti o che si renderanno tali nel corso del 2018;

visto che il settore A1112C "Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro", retto *ad interim* dalla dirigente regionale Stefania Crotta (DGR 72-6177 del 15.12.17), rientra nel computo dei settori rilevati nei provvedimenti di cui sopra;

vista la DGR 26-5662 del 25.9.17 di modifica, tra l'altro, delle competenze relative al settore "Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro";

considerato che con D.D. 138 del 13.9.17 è stata approvata la disciplina per la procedura di acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna e che si è provveduto alla pubblicazione di relativo bando pubblico di mobilità, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del dlgs 165/01 e smi, approvato con D.D. n. 152 del 2.10.17;

vista la D.D. 219 del 5.12.17 di approvazione dei verbali della Commissione di valutazione per il settore in questione e della graduatoria finale dalla quale l'ing. Facipieri risulta la candidata prima idonea alla copertura del posto;

richiamata la D.D. 292 del 28.12.17 con la quale l'ing. Anna Maria Facipieri, dirigente a tempo indeterminato dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA Piemonte) è stata trasferita alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs 165/01 e smi, con decorrenza 29.12.17;

considerato che alla luce del predetto provvedimento l'ing. Facipieri ha sottoscritto in data 29.12.17 il relativo contratto individuale di lavoro;

ritenuto di attribuire all'ing. Anna Maria FACIPIERI l'incarico di responsabile del settore A1112C "Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro", di precisare che il predetto incarico decorre dal 29.12.17 ed è disposto per il periodo di 3 anni, fatti salvi eventuali provvedimenti che potranno essere adottati antecedentemente nei confronti della struttura e che alla dirigente verrà corrisposta l'indennità di posizione pari a € 50.182,47;

preso atto della dichiarazione rilasciata dall'ing. Facipieri in sede di partecipazione al bando di mobilità di cui sopra in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità (artt. 3, 4, 6 e 7 del Dlgs 39/13), agli atti d'ufficio, fatti salvi successivi accertamenti di rito;

vista la l.r. 23/08 e smi;

richiamato l'art. 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e smi;

viste le disposizioni contenute nella DGR 1-602 del 24.11.14 e s.m.i. di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale, così come integrata dalla DGR 1-1717 del 13.7.15;

dato atto che la spesa relativa al presente provvedimento è stata impegnata con la D.D. n. 292 del 28.12.17 succitata;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

ai sensi della l.r. 23/08

- di attribuire all'ing. Anna Maria FACIPIERI l'incarico di responsabile del settore A1112C "Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro", articolazione della direzione A11000 Risorse finanziarie e patrimonio, preso atto che la medesima ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. 39/13;

- di precisare che il predetto provvedimento ha effetto dal 29.12.17 ed è disposto per il periodo di 3 anni, fatti salvi eventuali provvedimenti che potranno essere adottati antecedentemente nei confronti della struttura;

- di precisare, infine, che alla dirigente verrà corrisposta l'indennità di posizione pari a € 50.182,47 e che la spesa relativa è stata impegnata con la D.D. n. 292 del 28.12.17 succitata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 32-6357

Art. 22 della l.r. 23/08: affidamento dell'incarico di responsabile del settore A1817A "Tecnico regionale - Novara e Verbania", articolazione della direzione A18000 Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, all'ing. Mauro SPANO'.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Viste le DDGR n. 7-5430 del 25.7.17 e n. 4-5690 del 28.9.17 con le quali la Giunta regionale ha provveduto alla rilevazione dei fabbisogni di personale dirigenziale per la copertura di settori vacanti o che si renderanno tali nel corso del 2018;

visto che il settore A1817A "Tecnico regionale - Novara e Verbania" rientra nel computo dei settori rilevati nei provvedimenti di cui sopra giacché si renderà vacante per effetto del collocamento a riposo dell'attuale dirigente responsabile ing. Giovanni Ercole (DGR 113-1870 del 20.7.15) a far data dal 29 gennaio p.v.;

considerato che con D.D. 138 del 13.9.17 è stata approvata la disciplina per la procedura di acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna e che si è provveduto alla pubblicazione di relativo bando pubblico di mobilità, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., approvato con D.D. n. 152 del 2.10.17;

vista la D.D. 229 del 6.12.17 di approvazione dei verbali della Commissione di valutazione per il settore in questione e della graduatoria finale dalla quale l'ing. Spanò risulta il candidato idoneo alla copertura del posto;

richiamata la D.D. 286 del 28.12.17 con la quale l'ing. Mauro SPANO', dirigente a tempo indeterminato dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA Piemonte), è stato trasferito alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., con decorrenza 29.12.17;

considerato che alla luce del predetto provvedimento l'ing. Spanò ha sottoscritto in data 29.12.17 il relativo contratto individuale di lavoro;

ritenuto di attribuire all'ing. Mauro SPANO' l'incarico di staff al settore A1817A "Tecnico regionale - Novara e Verbania" a decorrere dal 29.12.17 sino al 29.01.18 e dal giorno successivo l'incarico di responsabile del settore stesso sino al 28.12.20 (tre anni dalla data del 29.12.17);

ritenuto inoltre di stabilire che all'ing. Spanò verrà corrisposta l'indennità di posizione pari a € 19.558,00 corrispondente all'incarico di staff e successivamente pari a € 50.182,47 corrispondente all'incarico di responsabile;

preso atto della dichiarazione rilasciata dall'ing. Spanò in sede di partecipazione al bando di mobilità di cui sopra in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità (artt. 3, 4, 6 e 7 del D.lgs. 39/13), agli atti d'ufficio, fatti salvi successivi accertamenti di rito;

vista la l.r. 23/08 e s.m.i.;

richiamato l'art. 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

viste le disposizioni contenute nella DGR 1-602 del 24.11.14 e s.m.i. di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale, così come integrata dalla DGR 1-1717 del 13.7.15;

dato atto che la spesa relativa al presente provvedimento è stata impegnata con la D.D. n. 286 del 28.12.17 succitata;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

ai sensi della l.r. 23/08

- di attribuire all'ing. Mauro SPANO' l'incarico di staff al settore A1817A "Tecnico regionale - Novara e Verbania" a decorrere dal 29.12.17 sino al 29.01.18 e dal giorno successivo l'incarico di responsabile del settore stesso -data di collocamento a riposo dell'attuale dirigente responsabile-, articolazione della direzione A18000 Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, preso atto che il medesimo ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. 39/13;

- di precisare che il predetto provvedimento ha effetto dal 29.12.17 ed è disposto per il periodo di 3 anni, fatti salvi eventuali provvedimenti che potranno essere adottati antecedentemente nei confronti della struttura;

- di precisare, infine, che all'ing. Spanò verrà corrisposta l'indennità di posizione pari a € 19.558,00 corrispondente all'incarico di staff e successivamente pari a € 50.182,47 corrispondente all'incarico di responsabile e che la spesa relativa è stata impegnata con la D.D. n. 286 del 28.12.17 succitata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 33-6358

Art. 22 della l.r. 23/08: affidamento dell'incarico di responsabile del settore A1820B "Tecnico regionale - Biella e Vercelli", articolazione della direzione A18000 Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, all'ing. Giorgetta LIARDO.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Viste le DDGR n. 7-5430 del 25.7.17 e n. 4-5690 del 28.9.17 con le quali la Giunta regionale ha provveduto alla rilevazione dei fabbisogni di personale dirigenziale per la copertura di settori vacanti o che si renderanno tali nel corso del 2018;

visto che il settore A1820B "Tecnico regionale - Biella e Vercelli", attualmente vacante, rientra nel computo dei settori rilevati nei provvedimenti di cui sopra;

vista la DGR 26-5662 del 25.9.17 di modifica, tra l'altro, delle competenze relative al settore "Tecnico regionale - Biella e Vercelli";

considerato che con D.D. 138 del 13.9.17 è stata approvata la disciplina per la procedura di acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna e che si è provveduto alla pubblicazione di relativo bando pubblico di mobilità, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del dlgs 165/01 e smi, approvato con D.D. n. 152 del 2.10.17;

vista la D.D. 228 del 6.12.17 di approvazione dei verbali della Commissione di valutazione per il settore in questione e della graduatoria finale dalla quale l'ing. Liardo risulta la candidata idonea alla copertura del posto;

richiamata la D.D. 287 del 28.12.17 con la quale l'ing. Giorgetta LIARDO, dirigente a tempo indeterminato della Provincia di Vercelli, è stata trasferita alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs 165/01 e smi, con decorrenza 29.12.17;

considerato che alla luce del predetto provvedimento l'ing. Liardo ha sottoscritto in data 29.12.17 il relativo contratto individuale di lavoro;

ritenuto di attribuire all'ing. Giorgetta LIARDO l'incarico di responsabile del settore A1820B "Tecnico regionale - Biella e Vercelli", di precisare che il predetto incarico decorre dal 29.12.17 ed è disposto per il periodo di 3 anni, fatti salvi eventuali provvedimenti che potranno essere adottati antecedentemente nei confronti della struttura e che alla dirigente verrà corrisposta l'indennità di posizione pari a € 50.182,47;

preso atto della dichiarazione rilasciata dall'ing. Liardo in sede di partecipazione al bando di mobilità di cui sopra in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità (artt. 3, 4, 6 e 7 del Dlgs 39/13), agli atti d'ufficio, fatti salvi successivi accertamenti di rito;

vista la l.r. 23/08 e smi;

richiamato l'art. 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e smi;

viste le disposizioni contenute nella DGR 1-602 del 24.11.14 e s.m.i. di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale, così come integrata dalla DGR 1-1717

del 13.7.15;

dato atto che la spesa relativa al presente provvedimento è stata impegnata con la D.D. n. 287 del 28.12.17 succitata;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

ai sensi della l.r. 23/08

- di attribuire all'ing. Giorgetta LIARDO l'incarico di responsabile del settore A1820B "Tecnico regionale - Biella e Vercelli", articolazione della direzione A18000 Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, preso atto che la medesima ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. 39/13;

- di precisare che il predetto provvedimento ha effetto dal 29.12.17 ed è disposto per il periodo di 3 anni, fatti salvi eventuali provvedimenti che potranno essere adottati antecedentemente nei confronti della struttura;

- di precisare, infine, che alla dirigente verrà corrisposta l'indennità di posizione pari a € 50.182,47 e che la spesa relativa è stata impegnata con la D.D. n. 287 del 28.12.17 succitata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 34-6359
L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari"- Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 dell'ARPEA". Presa d'atto.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

l'art. 1 della L. R. 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della L. R. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della L. R. 9/2007, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura;

con DGR n. 41-5776 del 23 aprile 2007, è stato approvato lo Statuto di tale Agenzia che all'articolo 8 comma 8 lettera b) prevede che il Direttore predispone il Bilancio preventivo annuale con la relativa relazione programmatica ed all'articolo 9 comma 3 lettera a) che il Collegio dei revisori esamina i Bilanci;

con DGR n. 19-2318 del 26/10/2015 è stata approvata la modifica del suddetto Statuto, relativamente all'art. 8, commi 1, 2 e 5;

i commi 2 e 4 dell'art. 11 dello Statuto prevedono rispettivamente che:
"il Bilancio di funzionamento dell'Agenzia, formulato in termini di competenza e di cassa, inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre del medesimo anno".
"Un apposito regolamento , adottato dall'Agenzia ed approvato dalla Giunta Regionale, definisce le procedure di gestione contabile e di predisposizione del Bilancio preventivo e consuntivo in applicazione dell'articolo 45 comma 3 della L.R. 11 aprile 2001 n. 7 per le attività di funzionamento";

il regolamento di amministrazione e contabilità è stato approvato con DGR 47-7830 del 03 giugno 2009.

Richiamato l'articolo 45 comma 3 della L. R. 11 aprile 2001 n. 7 che prevede che il bilancio e' redatto secondo le disposizioni previste per il bilancio della Regione quali risultano nella presente legge e nel regolamento.

Vista la DGR 17- 4036 del 10 ottobre 2016 con la quale è stato nominato il Direttore dell'Arpea al quale sono stati contestualmente attribuiti tutti i poteri previsti dallo Statuto;

Dato atto dell'Assestamento al bilancio di Previsione finanziario 2017-2019, adottato dal Direttore dell'ARPEA con determinazione n. 145 del 29 giugno 2017 trasmesso con posta certificata il 05 luglio 2017 (agli atti della Direzione Agricoltura).

Dato atto che con il provvedimento di cui sopra il Direttore dell'ARPEA richiede specifica autorizzazione all'applicazione dell'incremento di € 182.761,28 dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2016 di € 1.391.373,83 rispetto a quello presunto di € 1.208.612,55 per la copertura di quota del fondo spese obbligatorie ed alle spese correnti legate alla gestione di attività di supporto dell'Agenzia quale esecuzione di specifici controlli di primo e secondo livello.

Richiamato che con DGR n. 18-4608 del 30 gennaio 2017 e DGR 43-5252 del 27 giugno 2017 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, adottato dal Direttore dell'ARPEA con determinazione n. 238 del 19 dicembre 2016.

Dato atto altresì che nell'Assestamento al bilancio di previsione finanziario dell'ARPEA 2017-2019 l'importo assestato dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2016 è di € 1.391.373,83 e che tale avanzo è stato destinato per € 1.141.373,83 per spese per gestione sistemi informativi, per acquisizione di servizi in convenzione per l'esecuzione delle attività di controllo di primo e secondo livello e per il fondo di riserva per le spese obbligatorie; nonchè per il fondo rischi per soccombenza per € 250.000,00.

Richiamato inoltre che con DGR 59-6251 del 22 dicembre 2017 la Giunta regionale ha approvato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 dell'ARPEA.

Tenuto conto dell'autonomia e dell'indipendenza di ARPEA nell'esercizio delle funzioni istituzionali attribuite, l'Agenzia regionale deve poter disporre delle risorse necessarie a far fronte alle spese derivanti dai servizi di supporto.

Atteso che l'art. 6 del Reg. CE 1290/2005 attribuisce agli organismi pagatori sia compiti di pagamento che di istruttoria e di concessione degli aiuti questi ultimi delegabili ad altri organismi mediante un accordo scritto.

Rilevato che con deliberazione n. 216 del 15 gennaio 2013 il Consiglio regionale ha provveduto a nominare i componenti del Collegio dei Revisori dell'ARPEA.

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori di ARPEA in data 28 giugno 2017.

Ritenuto opportuno approvare l'Assestamento al bilancio di previsione 2017-2019 ed autorizzare l'applicazione dell'incremento di € 182.761,28 dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2016 di € 1.391.373,83 rispetto a quello presunto di € 1.208.612,55 per la copertura di quota del fondo spese obbligatorie ed alle spese correnti legate alla gestione di attività di supporto dell'Agenzia quale esecuzione di specifici controlli di primo e secondo livello.

Dato atto che tale provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa.

La Giunta Regionale unanime

delibera

-di prendere atto ai sensi dell'art. 45 comma 3 della L.R. 7/2001 dell'Assestamento al bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura;

-di dare atto che tale provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale in quanto alla spesa complessivamente presunta in € 4.492.000,00 annui si fa fronte con lo stanziamento previsto sulla Missione 16 programma 1 del Bilancio per gli anni 2017, 2018 e 2019.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 35-6360

Espressione del parere regionale, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto ministeriale 14 ottobre 2013 e dell'articolo 5 del Regolamento regionale n. 2/1998, sulla richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Protetta "Grana Padano".

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari disciplina, al Titolo II, la protezione delle indicazioni geografiche (IGP) e delle denominazioni di origine (DOP) dei prodotti agricoli e alimentari;

il Regolamento (UE) n. 1151/2012 ha abrogato i Regolamenti (CE) n. 509/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006 relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari e (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, i quali hanno modificato il Regolamento (CEE) n. 2081/1992 del Consiglio del 14 luglio 1992 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari;

al Titolo V dello stesso Regolamento, l'articolo 53 "Modifica di un disciplinare", individua gli elementi necessari affinché la richiesta di modifica di un disciplinare di produzione possa essere ritenuta ammissibile;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, all'articolo 10, definisce la procedura di modifica di un disciplinare;

il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 ottobre 2013 – Disposizioni nazionali per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG, all'articolo 13, sancisce, tra l'altro, che per la procedura di modifica del disciplinare di produzione di un prodotto DOP o IGP, si applica la procedura di registrazione stabilita dagli articoli 6, 7, 9, 10 e 11;

ai sensi dell'articolo 7, in particolare, le Regioni interessate trasmettono al Ministero il proprio parere in merito alle richieste di modifica.

Richiamati:

il regolamento regionale n. 2 del 12 novembre 1998, concernente le modalità di attuazione del Reg. (CEE) n. 2081/1992 nel territorio della Regione Piemonte;

la D.G.R. n. 17-13048 del 19 luglio 2004 contenente le linee guida per l'applicazione del suddetto regolamento.

Ritenuto che la sopra riportata normativa regionale continua a trovare applicazione anche per le richieste di modifica di un disciplinare presentate ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale.

Richiamati, altresì:

il Regolamento (CE) n. 1107 del 12 giugno 1996 della Commissione Europea con il quale il Grana Padano (DOP) è stato iscritto nel registro europeo delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 584 del 17 giugno 2011 della Commissione con il quale sono state approvate delle modifiche non secondarie al disciplinare di produzione del Grana Padano (DOP).

Dato atto che:

in data 3 aprile 2017 il Consorzio per la Tutela del Formaggio Grana Padano DOP, facendo seguito a quanto deliberato dalla propria Assemblea Generale, ha presentato al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e alle Regioni competenti per territorio, formale istanza di modifica del disciplinare di produzione del formaggio Grana Padano DOP;

in data 10 maggio 2017, così come previsto all'articolo 7 del Decreto 14 ottobre 2013, si è svolta presso il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali la riunione congiunta tra i funzionari del Ministero e i funzionari delle Regioni interessate, durante la quale sono state formulate alcune osservazioni ed è emersa la richiesta di alcuni chiarimenti in merito a una parte delle modifiche proposte dal Consorzio;

con la comunicazione inviata in data 14 giugno 2017, in esito alla sopra menzionata riunione, dal Ministero al Consorzio, sono state trasmesse al medesimo le osservazioni formulate e i chiarimenti richiesti;

il Consorzio, con la risposta inoltrata in data 28 luglio 2017 al Ministero e alle Regioni interessate, ha fornito i necessari chiarimenti, accogliendo tuttavia solo in parte le osservazioni formulate;

in data 30 novembre 2017 si è svolta presso il Ministero un'ulteriore riunione congiunta tra i funzionari ministeriali e i funzionari delle Regioni interessate durante la quale è emersa la richiesta di ulteriori modifiche ed integrazioni in merito ad alcune delle modifiche proposte dal Consorzio;

con la comunicazione inviata in data 06 dicembre 2017, in esito alla sopra menzionata riunione, dal Ministero al Consorzio, sono state fornite a quest'ultimo ulteriori osservazioni in merito alla documentazione di accompagnamento, alla domanda di modifica del disciplinare di produzione e al documento unico;

il Consorzio ha accolto le osservazioni di cui sopra trasmettendo, in data 19 dicembre 2017, al Ministero e alle Regioni interessate, la versione completa e aggiornata della documentazione necessaria.

Dato atto, altresì, che, come previsto all'articolo 5 del regolamento regionale n. 2 del 12 novembre 1998:

la proposta di modifica del disciplinare di produzione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21S1 del 25 maggio 2017 e che, nel termine prescritto di trenta giorni dalla data di pubblicazione, non sono state prodotte osservazioni contrarie alla proposte di modifica;

è stata consultata telematicamente la Commissione per l'Agroindustria, prevista dall'articolo 11 della L.R. n. 95/1995, in data 27 settembre 2017 e che, entro il termine indicato di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, non sono state prodotte osservazioni contrarie alla proposta di modifica.

Dato atto, infine, che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento, per quanto di competenza regionale, risulta agli atti del Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto ministeriale 14 ottobre 2013 e dell'articolo 5 del Regolamento regionale 2/1998, alla richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Protetta "Grana Padano" presentata dal Consorzio per la Tutela del Formaggio Grana Padano DOP in data 3 aprile 2017 e, nella sua versione definitiva, in data 19 dicembre 2017, al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e alle Regioni competenti per territorio;

- di demandare al Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità la trasmissione di debita comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 36-6361

Espressione del parere regionale, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto ministeriale 14 ottobre 2013 e dell'articolo 5 del Regolamento regionale 2/1998, sulla richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta "Mortadella Bologna".

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari disciplina, al Titolo II, la protezione delle indicazioni geografiche (IGP) e delle denominazioni di origine (DOP) dei prodotti agricoli e alimentari;

il Regolamento (UE) n. 1151/2012 ha abrogato i Regolamenti (CE) n. 509/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006 relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari e (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, i quali hanno modificato il Regolamento (CEE) n. 2081/1992 del Consiglio del 14 luglio 1992 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari;

al Titolo V dello stesso Regolamento, l'articolo 53 "Modifica di un disciplinare", individua gli elementi necessari affinché la richiesta di modifica di un disciplinare di produzione possa essere ritenuta ammissibile;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, all'articolo 10, definisce la procedura di modifica di un disciplinare;

il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 ottobre 2013 – Disposizioni nazionali per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG, all'articolo 13, sancisce, tra l'altro, che per la procedura di modifica del disciplinare di produzione di un prodotto DOP o IGP, si applica la procedura di registrazione stabilita dagli articoli 6, 7, 9, 10 e 11;

ai sensi dell'articolo 7, in particolare, le Regioni interessate trasmettono al Ministero il proprio parere in merito alle richieste di modifica.

Richiamati:

il regolamento regionale n. 2 del 12 novembre 1998, concernente le modalità di attuazione del Reg. (CEE) n. 2081/1992 nel territorio della Regione Piemonte;

la D.G.R. n. 17-13048 del 19 luglio 2004 contenente le linee guida per l'applicazione del suddetto regolamento.

Ritenuto che la sopra riportata normativa regionale continua a trovare applicazione anche per le richieste di modifica di un disciplinare presentate ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale.

Richiamati, altresì:

il Regolamento (CE) n. 1549 del 17 luglio 1998 della Commissione Europea con il quale la Mortadella Bologna (IGP) è stata registrata a livello comunitario a norma dell'articolo 17 del Regolamento (CEE) n. 2081/1992.

Dato atto che:

in data 9 ottobre 2017 il Consorzio Mortadella Bologna, facendo seguito a quanto deliberato dalla propria Assemblea, ha presentato al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e alle Regioni competenti per territorio, formale istanza di modifica del disciplinare di produzione della Mortadella Bologna IGP;

in considerazione del limitato e condivisibile contenuto delle modifiche richieste, nessuna delle Regioni interessate per competenza territoriale ha richiesto al Ministero la riunione congiunta, prevista all'articolo 7 del Decreto 14 ottobre 2013, per l'esame delle problematiche legate all'istanza presentata;

in data 4 dicembre 2017 la Regione Emilia Romagna ha formulato al Consorzio alcune osservazioni in merito alle modifiche richieste;

il Consorzio ha accolto le osservazioni di cui sopra trasmettendo, in data 11 dicembre 2017, al Ministero e alle Regioni interessate la versione aggiornata della documentazione.

Dato atto, altresì, che, come previsto all'articolo 5 del regolamento regionale n. 2 del 12 novembre 1998:

la proposta di modifica del disciplinare di produzione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 23 novembre 2017 e che, nel termine prescritto di trenta giorni dalla data di pubblicazione, non sono state prodotte osservazioni contrarie alla proposte di modifica;

è stata consultata telematicamente la Commissione per l'Agroindustria, prevista dall'articolo 11 della L.R. n. 95/1995, in data 12 dicembre 2017 e che, entro il termine indicato di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, non sono state prodotte osservazioni contrarie alla proposta di modifica.

Dato atto, infine, che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento, per quanto di competenza regionale, risulta agli atti del Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto ministeriale 14 ottobre 2013 e dell'articolo 5 del Regolamento regionale 2/1998, alla richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta "Mortadella Bologna" presentata dal Consorzio Mortadella Bologna in data 9 ottobre 2017 e, nella sua versione definitiva, in data 11 dicembre 2017, al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e alle Regioni competenti per territorio;
- di demandare al Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità la trasmissione di debita comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 37-6362

Legge regionale n. 10 del 04 luglio 2017: "Disposizioni per la prevenzione delle complicanze, la diagnosi, il trattamento e il riconoscimento della rilevanza sociale dell'endometriosi". Istituzione Osservatorio regionale sull'endometriosi e criteri per individuazione componenti.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che l'art. 3 comma 1 della Legge regionale n.10 del 04 luglio 2017 prevede l'istituzione, presso L'Assessorato regionale alla Sanità, dell'Osservatorio regionale sull'endometriosi .

Considerato necessario istituire l'Osservatorio Regionale suddetto ai sensi dell'art. 3 comma 2 avente i seguenti compiti:

- predisporre apposite linee guida per il percorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare e per il controllo periodico delle pazienti affette da endometriosi;
- elaborare programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e per l'informazione delle pazienti;
- proporre campagne di sensibilizzazione ed educazione sanitaria;
- individuare azioni e iniziative per la prevenzione delle complicanze dell'endometriosi;
- analizzare i dati e redigere una relazione annuale sul monitoraggio dell'attività svolta e sui dati raccolti da trasmettere alla Giunta regionale e alla Commissione consiliare competente

Visti i criteri esplicitati dall'art. 3 comma 2 della citata Legge regionale, l'Osservatorio Regionale suddetto sarà composto da:

- l'assessore alla sanità o una persona da lui delegata che lo presiede
- un rappresentante esperto nel settore dell'endometriosi per ogni specialità medico-chirurgica interessata nel percorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare .
- due rappresentanti per la specialità di ostetricia e ginecologia, uno di ambito ospedaliero e, sentita l'Università d'appartenenza, uno di ambito universitario;
- due rappresentanti, sentiti i rispettivi enti, indicati dalle sedi regionali dell'INPS e dall'INAIL;
- un rappresentante competente in materia di lavoro scelto tra i dirigenti dell'Assessorato regionale del lavoro e formazione professionale;
- un rappresentante competente in materia in integrazione socio-sanitaria scelto tra i dirigenti dell'Assessorato regionale alle politiche sociali
- due rappresentanti designati dalle associazioni impegnate nel sostegno alle donne affette dalla malattia
- un rappresentante della Commissione regionale per le pari opportunità.

Considerato che, al fine di raccogliere le designazioni dei rappresentanti esperti interessati nel Percorso diagnostico-terapeutico multisciplinare e rappresentanti delle associazioni impegnate nel sostegno alle donne affette dalla malattie, è necessario definire i criteri per l'individuazione come sotto riportato:

- i rappresentanti esperti coinvolti nel percorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare sono individuati tra gli psicologi e tra i medici delle seguenti specialità medico-chirurgiche: ostetricia-ginecologia, urologia, chirurgia generale, anestesia. Tali professionisti saranno individuati dalle Aziende Sanitarie Regionali tra coloro che operano negli Ambulatori dedicati nella diagnosi e trattamento dell'endometriosi.
- per la specializzazione in ostetricia e ginecologia le AOU provvederanno a identificare anche gli esperti universitari di appartenenza

- per la medicina generale saranno individuati due Medici di medicina generale operanti in Piemonte tra quelli designati dalle OO.SS maggiormente rappresentativi.
- le associazioni saranno individuate in base al possesso dei seguenti requisiti:
  - essere iscritti in uno degli appositi registri regionali o provinciali operante sul territorio piemontese;
    presenza nello statuto della finalità di sostengo alle donne affette dalla malattia
  - essere operativi da almeno 5 anni;
  - aver maturato esperienza nell'ambito del sostegno alle donne affette dalla malattia;
  - garantire la messa a disposizione di personale qualificato.

Stabilito che l'Osservatorio sarà convocato dall'Assessore alla Sanità o da persona da lui delegata o su richiesta di un terzo dei suoi membri e che le funzioni di segreteria sono assicurate dal personale della Direzione Sanità.

Dato atto che tali incarichi saranno a titolo gratuito e avranno durata triennale, rinnovabili per una sola volta.

Dato atto che con successiva deliberazione di attuazione della L.R. n. 10 del 04/07/2017 e in particolare per :

- la nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'endometriosi
- l'adozione degli atti di indirizzo e i termini per la stesura del Piano Regionale di azione per la prevenzione e la cura dell'endometriosi
- l'istituzione della Rete regionale per la prevenzione e la cura dell'endometriosi cui comma 2 dell'art. 4 che avrà i seguenti compiti:
  - organizzare l'offerta dei vari interventi sanitari assicurando l'omogeneità sul territorio regionale,
  - assicurare uniformità di azione e di intervento adottando specifici percorsi di diagnosi e cura comprendenti oltre l'area dei servizi specialistici, anche l'ambito delle cure primarie e dei servizi intergrati socio sanitari;
  - organizzare e realizzare lo studio dell'incidenza e della prevalenza della malattia attraverso la raccolta e l'analisi di dati clinici e sociali al fine di stabilire appropriate strategie di intervento, monitorare l'andamento e la ricorrenza della malattia, rilevare le problematiche connesse e le eventuali complicanze, anche attraverso i registri di rilevanza nazionale e regionale;
  - promuovere la qualità delle cure e degli altri interventi sanitari offerti adottando specifiche iniziative di monitoraggio e di valutazione.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso;

vista la L.R. n. 10 del 04/07/2007;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di istituire presso l'Assessorato regionale alla Sanità, l'Osservatorio Regionale sull'endometriosi di cui all'art. 3 della L.R. n. 10 del 04/07/2017;
- di approvare i criteri, come indicato in premessa, per individuare i rappresentanti di cui alla lettera b e f del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 10/2017;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art.61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 38-6363

Atti aziendali delle AA.SS.RR - AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano - Atto n. 578 del 28/11/2017 "Revoca deliberazioni nn. 217 del 20/04/2017 e 428 del 3/08/2017 e contestuale modifica Atto Aziendale dell'AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano adottato con deliberazione n. 601 del 16/10/2015" modificato con atto n. 607 del 18.12.2017. Recepimento regionale ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che:

l'organizzazione e il funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali (AA.SS.RR.) sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato ai sensi dell'articolo 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i., adottato dal direttore generale in applicazione dei principi e dei criteri stabiliti con provvedimento della Giunta Regionale;

ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1, gli Atti Aziendali sono soggetti al recepimento della Giunta Regionale, previa "verifica della coerenza con gli atti aziendali delle AA.SS.RR. del medesimo ambito territoriale";

con D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A - e s.m.i.-, sono stati ridefiniti i "Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012";

con deliberazione n. 601 del 16/10/2015 l'AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano ha adottato il proprio Atto Aziendale, recepito in via definitiva dalla Giunta Regione con provvedimento n. DGR 53-2487 del 23.11.2015;

dato atto che:

l'Azienda, in data 29/11/2017, ha fatto pervenire la deliberazione del Direttore Generale n. 578 del 28/11/2017 ad oggetto "Revoca deliberazioni nn. 217 del 20/04/2017 e 428 del 3/08/2017 e contestuale modifica Atto Aziendale dell'AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano adottato con deliberazione n. 601 del 16/10/2015", successivamente modificandola, con esclusivo riferimento alla dotazione organica aziendale, con deliberazione n. 607 del 18.12.2017;

l'attività istruttoria concernente i suddetti atti e i precedenti atti revocati è stata espletata dalla Direzione Sanità, responsabile del procedimento di verifica, con il coinvolgimento dei Settori della Direzione, nei termini e con le modalità di cui alla DD 99/2013; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione medesima;

l'attività regionale di verifica ha riguardato la coerenza dell'Atto Aziendale alla programmazione regionale e alla normativa nazionale e regionale in materia di organizzazione aziendale, nonchè la coerenza con gli atti aziendali delle AA.SS.RR. del medesimo ambito territoriale;

a conclusione dell'attività istruttoria non sono stati formulati rilievi in ordine ai succitati provvedimenti aziendali nn. 578 del 28/11/2017 e 607 del 18.12.2017, valutato che gli interventi

organizzativi proposti risultano coerenti rispetto ai criteri di organizzazione e ai parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse di cui alla D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A e s.m.i.; le assunzioni relative ai posti previsti nella dotazione organica aziendale dovranno essere effettuate nel rispetto dei tetti di spesa previsti dall'Amministrazione Regionale per l'anno 2018, nonché dall'art. 1, comma 584 della legge 190/2014.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

visto l'art. 3, co. 1-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, s.m.i.;
visto il D.M. n. 70 del 2.04.2015;
vista la D.C.R. n. 167-14087 del 3 aprile 2012 (PSSR 2012-2015);
vista la D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013 (P.O. 2013-2015);
vista la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.;
vista la D.G.R. n. 26-1653 del 29.06.2015;
vista la D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A, s.m.i.;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano, della deliberazione n. 578 del 28/11/2017 ad oggetto "Revoca deliberazioni nn. 217 del 20/04/2017 e 428 del 3/08/2017 e contestuale modifica Atto Aziendale dell'AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano adottato con deliberazione n. 601 del 16/10/2015", come modificata con deliberazione n. 607 del 18.12.2017, e di recepire, ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1, le modifiche ivi apportate all'Atto Aziendale di cui alla deliberazione n. 601 del 16/10/2015, in quanto gli interventi organizzativi proposti sono coerenti ai criteri di organizzazione e ai parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse di cui alla D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A e s.m.i.;

- di disporre che le assunzioni relative ai posti previsti nella dotazione organica aziendale siano effettuate nel rispetto dei tetti di spesa previsti dall'Amministrazione Regionale per l'anno 2018, nonché dall'art. 1, comma 584 della legge 190/2014;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 41-6365

Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazioni all'allegato del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i, con esclusivo riferimento alle competenze di alcuni Settori della Direzione A14000-Sanita'.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Con la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i è stata stabilita la nuova disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e sono state fissate disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale. Detta legge, all'art. 3, individua le fonti che disciplinano l'organizzazione regionale, demandando ai provvedimenti di organizzazione la specifica disciplina delle linee di organizzazione e della gestione del personale, nonché l'individuazione, l'istituzione e la modifica delle strutture organizzative dirigenziali stabili.

Vista la D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 recante per oggetto: "Approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina le materie di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

considerato, nello specifico, quanto richiamato all'art. 1, comma 3, del provvedimento organizzativo sopra richiamato, con particolare riferimento alle modalità ed ai criteri relativi all'istituzione, modificazione e soppressione di Settori regionali;

richiamato inoltre, l'allegato della D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i che individua le Direzioni regionali ed i Settori, nonché, per ogni struttura, le declaratorie delle rispettive attribuzioni, ed, in particolare, le declaratorie ascritte alla Direzione A14000- Sanità come successivamente in parte modificate dal provvedimento deliberativo n. 10-3163 del 18 aprile 2017;

richiamate nello specifico le declaratorie dei seguenti Settori:

- A1403A – Assistenza specialistica e ospedaliera
- A1410A – Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale
- A1411A – Logistica ed edilizia sanitaria;
- A1412A – Controllo di gestione, monitoraggio costi per livelli di assistenza delle ASR e sistemi informativi;

vista la nota prot. n. 24650 del 6 dicembre 2017, come integrata dalla nota prot. n. 25897/A14000 del 22 dicembre 2017, nella quale il responsabile della Direzione in argomento evidenzia che l'attuale configurazione della struttura cui é preposto, alla luce delle recenti evoluzioni normative, programmatiche e di governo complessivo del sistema che hanno notevolmente ampliato alcune competenze e funzioni in capo alla Regione in materia sanitaria e socio-sanitaria (es. sviluppo del sistema degli acquisti delle ASR, Piano nazionale cronicità, FSE, ecc.), determina la necessità di una parziale rivisitazione del modello organizzativo vigente nel rispetto del complessivo bilanciamento delle competenze assegnate ai Settori in cui é articolata la Direzione;

valutato, in particolare, con riferimento allo sviluppo dei modelli integrati di cura e dei processi di presa in carico degli assistiti che richiedono approcci sistemici e coordinati che, a livello gestionale, determinano la necessità di ascrivere unitariamente ad un unico Settore le attività di programmazione assistenziale, superando in tal modo l'attuale ripartizione tra le attività di natura

specialistica ed ospedaliera (in capo all'attuale Settore "Assistenza specialistica e ospedaliera) e le attività territoriali (ad oggi ascritte al settore "Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale);

rilevato altresì che il vigente modello organizzativo di gestione dei processi autorizzativi, di accreditamento e di contrattazione riguardanti i rapporti con i soggetti erogatori pubblici e privati evidenzia lacune e criticità e che é quindi necessario concentrare in un'unica struttura dedicata tutte le attività ad essi riferiti;

considerato inoltre la sempre più rilevante complessità delle competenze ascritte all'attuale Settore "Logistica ed Edilizia sanitaria", con particolare riferimento alla programmazione regionale in ambito di edilizia sanitaria che prevede, tra l'altro, la realizzazione sul territorio regionale di nuove strutture ospedaliere ("Citta' della Salute" di Torino, nuova "Città della Salute" di Novara, Ospedali unici delle AASSLL TO 5 e VCO), nonché l'avvio di procedimenti complessi, anche a livello sovra-direzionale, con il coinvolgimento degli Enti interessati (Ministero, EE.LL., Università, ASR);

rilevato a riguardo necessario, pertanto, collocare attività quali la "logistica sanitaria" ed il "coordinamento delle gare centralizzate e monitoraggio delle attività economali delle ASR" attualmente in capo al Settore "Logistica ed Edilizia sanitaria" nell'ambito delle competenze e funzioni ad oggi ascritte al Settore "Controllo di gestione e monitoraggio costi per livelli di assistenza delle ASR e sistemi informativi";

valutato, necessario, pertanto, considerato quanto sopra evidenziato, allo scopo principale di rispondere pienamente alle esigenze di funzionalità ed efficienza della Direzione "Sanità" nonché in relazione agli obiettivi ad essa ascritti, di procedere, con esclusivo riferimento ai Settori sopra citati ad una parziale modifica dell'allegato del provvedimento di organizzazione approvato con D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015, già richiamato, e dell'allegato alla D.G.R. n. 10-3163 del 18 aprile 2017, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, che riporta esclusivamente le declaratorie dei Settori della Direzione in argomento interessati dalle modifiche, le quali sono pertanto da intendersi integralmente sostitutive di quelle precedentemente approvate;

visto, altresì, quanto stabilito dall'art. 1, comma 8, del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008, il quale dispone che, nel caso di modifiche di strutture stabili derivanti dal trasferimento di funzioni, si provvede al contestuale trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali, nonché delle risorse umane;

rilevato, inoltre, che tale modificazione comporta in ogni caso l'adeguamento degli applicativi informatici facenti parte del SI.RE, che trovano il loro fondamento nelle strutture regionali;

considerata, altresì, la necessità di individuare le strutture dirigenziali stabili interessate dalle modifiche mediante codici identificativi univoci e di stabilire pertanto che detti codici di riferimento sono quelli riportati a fianco delle medesime;

valutato altresì opportuno stabilire che la data di decorrenza delle modifiche sopra richiamate sia individuata nella data del 1 febbraio 2018 ovvero, se successiva, nella data di effettiva assunzione dell'incarico da parte dei rispettivi Responsabili delle strutture denominate "Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari" e "Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori", fermo restando che fino a tale data continuano ad operare le strutture vigenti e gli incarichi in essere;

valutato inoltre opportuno precisare che, con riferimento ai settori come ridefiniti “Politiche degli investimenti” e “Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti”, rimangono invariati gli incarichi e le responsabilità affidate alla data di decorrenza dell’operatività delle modifiche sopra citate;

viste le disposizioni ed i principi generali contenuti nella l.r. 23/2008 e s.m.i ed, in particolare, agli artt. 6 e 11 relativi all’assetto organizzativo delle strutture stabili dell’ente;

visto l’art. 1 del provvedimento organizzativo approvato con la citata D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 ed, in particolare, i commi 3 e 6, relativi rispettivamente ai criteri per la modificazione dei Settori regionali ed ai contenuti dei provvedimenti di modifica delle strutture;

informata la competente Commissione consiliare e le Organizzazioni sindacali;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 4046 del 17 ottobre 2016;

quanto premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge

delibera

- di procedere, con esclusivo riferimento ai Settori di cui alla premessa ad una parziale modifica dell’allegato del provvedimento di organizzazione approvato con D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 già richiamato e dell’allegato alla D.G.R. n. 10-3163 del 18 aprile 2017, così come risulta dall’allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante - che riporta le declaratorie dei Settori della Direzione “Sanità” interessati dalle modifiche di cui al presente provvedimento - le quali sono pertanto da intendersi integralmente sostitutive di quelle precedentemente approvate;

- di individuare le strutture dirigenziali stabili interessate dalle modifiche mediante codici identificativi univoci e di stabilire pertanto che detti codici di riferimento sono quelli riportati a fianco delle medesime;

- di stabilire che la data di decorrenza delle modifiche sopra richiamate sia individuata nella data del 1 febbraio 2018 ovvero, se successiva, nella data di effettiva assunzione dell’incarico da parte dei rispettivi Responsabili delle strutture denominate “Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari” e del Settore “Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori”;

- di precisare che, con riferimento ai settori come ridefiniti “Politiche degli investimenti” e “Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti”, rimangono invariati gli incarichi e le responsabilità affidate alla data di decorrenza dell’operatività delle modifiche sopra citate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

SETTORE: PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI

CODICE SETTORE: A1413B

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo in attuazione dei piani nazionali e regionali e a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, lo svolgimento di funzioni di programmazione e di monitoraggio delle attività del SSR nelle materie sotto elencate:
assistenza sanitaria ospedaliera; assistenza sanitaria specialistica; assistenza riabilitativa; organizzazioni e strutture sanitarie e specialistiche (reti ospedaliere: emergenza ospedaliera, trapianti, oncologia, trasfusionale, malattie rare, cardiologia, cardiochirurgia, ecc...; reti specialistiche);
emergenza sanitaria territoriale e integrazione con l'attività ospedaliera; integrazione con le attività di protezione civile; cure primarie; salute materno infantile; salute mentale, dipendenze patologiche, sanità penitenziaria, salute dei migranti; assistenza sanitaria all'estero, termalismo terapeutico; organizzazioni e strutture sanitarie e socio sanitarie territoriali (distretti sanitari, servizi consultoriali, strutture residenziali e semiresidenziali);
aree di integrazione socio sanitaria (anziani, minori, disabili, salute mentale e dipendenze patologiche) e di elevata integrazione socio sanitaria; percorsi di cura e continuità dell'assistenza; piano regionale cronicità;
criteri di accesso alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie; indirizzi su appropriatezza clinica e organizzativa delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie; gestione dell'innovazione e valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA); monitoraggio dei tempi e delle liste di attesa; ricerca sanitaria finalizzata; determinazione del fabbisogno di attività sanitaria e socio sanitaria; governo clinico, rischio clinico, infettivo e professionale;
indirizzi alle ASR sulle attività di controllo e verifica per le materie di competenza.

SETTORE: REGOLE DEL SSR NEI RAPPORTI CON I SOGGETTI EROGATORI

CODICE SETTORE: A1414B

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo in attuazione dei piani nazionali e regionali e a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, lo svolgimento di funzioni di programmazione e di monitoraggio delle attività del SSR nelle materie sotto elencate:
rapporti con i soggetti erogatori di attività sanitaria e socio sanitaria pubblici e privati e con le loro associazioni, autorizzazione ed accreditamento istituzionale; sistema di remunerazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie in raccordo con i settori interessati; rapporti contrattuali ed economici con le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate; indirizzi sulle attività di vigilanza delle strutture autorizzate e/o accreditate; monitoraggio delle attività dei soggetti erogatori ivi compresa l'appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie; indirizzi alle ASR sulle attività di controllo e verifica per le materie di competenza.

SETTORE: POLITICHE DEGLI INVESTIMENTI

CODICE SETTORE: A1415B

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo in attuazione dei piani nazionali e regionali e a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, lo svolgimento di funzioni di programmazione e di controllo delle attività del SSR nelle materie sotto elencate:
coordinamento, gestione e monitoraggio della programmazione degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale; analisi e monitoraggio della consistenza del patrimonio delle ASR; smobilizzo patrimonio; analisi e monitoraggio del patrimonio tecnologico e degli investimenti delle ASR; coordinamento dei Gruppi di Lavoro direzionali ed interdirezionali per le attività relative alla realizzazione di nuove strutture sanitarie e intervendi di edilizia sanitaria; indirizzi alle ASR sulle attività di controllo e verifica per le materie di competenza.

SETTORE: CONTROLLO DI GESTIONE, SISTEMI INFORMATIVI, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

CODICE SETTORE A1416B

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo in attuazione dei piani nazionali e regionali e a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, lo svolgimento di funzioni di programmazione e di controllo delle attività del SSR nelle materie sotto elencate:
programmazione e riparto del Fondo Sanitario Regionale; sistema di remunerazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie in raccordo con i settori interessati; controllo di gestione Aziende sanitarie ospedaliere e Aziende sanitarie Locali; integrazione delle informazioni economiche con quelle gestionali per le valutazioni di performance e per scopi di benchmarking; monitoraggio dei costi per livello di Assistenza e benchmark nazionale; pianificazione e gestione del sistema informativo sanitario regionale e attività di epidemiologia; sistema integrato di sanità elettronica; coordinamento delle gare centralizzate e monitoraggio delle attività economali delle ASR; logistica sanitaria; raccordo e coordinamento con le strutture del SSR che svolgono funzioni sovra aziendali o regionali in materia di acquisti e logistica sanitaria; indirizzi alle ASR sulle attività di controllo e verifica per le materie di competenza.

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 1-6367
Autorizzazione a costituirsi davanti al Giudice di pace di Alessandria nel giudizio di opposizione avverso la determinazione di ingiunzione n. 876 del 07/08/2007 (rg. 2066/2017) in materia di etichettatura alimentare ai sensi del d.lgs 109/1992.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio promosso avanti al Giudice di pace di Alessandria come in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'Ente avvalendosi della direzione risorse finanziarie, settore politiche fiscali ed in particolare del patrocinio del Dott. Andrea Dublino e del Dott. Giuseppe Cuoco in qualità di funzionari ai sensi dell'art. 6, 9° comma del d.lgs. n. 150/2011, a tal fine eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino c.so R. Margherita 153 bis.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 2-6368

L.R. 8/2008 art. 8 - Vendita alla S.I.T.O S.p.A. di alcune parti di particelle di proprieta' regionale site nell'interporto di Torino-Orbassano, in corrispondenza dell'asse stradale (XI strada) per tutto il suo sviluppo a Nord della Tangenziale.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso:

- che in esecuzione delle leggi regionali 6.03.1980 n. 11, 18.03.1982 n. 8 e 25.03.1985 n. 26, la Regione ha acquisito aree nel territorio dei Comuni di Rivalta e di Orbassano, necessarie per la realizzazione di un primo progetto stralcio del Centro Intermodale e ha affidato alla S.I.T.O. S.p.a., con sede in Orbassano (TO), Km. 20+500 Tangenziale Sud Interporto di Torino – Prima Strada numero 2, capitale sociale euro 5.170.000,00 (cinquecentomilionicentosettantamila virgola zero zero) P.IVA03717710010, la realizzazione delle opere infrastrutturali dell'interporto di Torino-Orbassano;

- che l'art.1 della L.R. 11.04.2001 n. 8, sostitutiva della L.R. n. 18.03.1982 n. 8, dispone la cessione in proprietà alla S.I.T.O. S.p.a. delle aree non destinate alla realizzazione di opere pubbliche, in misura non superiore al 70% del totale delle aree dell'interporto, a titolo oneroso, il cui corrispettivo a carico della società stessa dovrà essere ragguagliato al valore effettivo dei terreni, quale risulterà in dipendenza degli interventi realizzati dalla Regione e la S.I.T.O. S.p.a dovrà impegnarsi, all'atto dell'acquisizione, a garantirne una destinazione d'uso coerente con le funzioni dell'interporto;

- che con la L.R. 27 febbraio 2008 n.8, recante "norme ed indirizzi per l'integrazione dei sistemi di trasporto e per lo sviluppo della logistica regionale", sono state, tra l'altro abrogate le leggi regionali n.11 del 6 marzo 1980, n.8 del 18 marzo 1982, n.26 del 25 marzo 1985, n.32 del 31 luglio 1986 e n.8 dell'11 aprile 2001;

- che la L.R. 27 febbraio 2008 n.8 ha disposto all'art.8 che le attività ed i procedimenti necessari al completamento dell'infrastruttura interportuale S.I.T.O. di Orbassano sono comunque disciplinati dalle disposizioni normative sopraccitate nonché dai provvedimenti attuativi;

- che la Giunta Regionale con propria delibera del 11 ottobre 1999 n.29-28336 "*considerato che l'esperienza ormai pluriennale maturata nell'ambito della complessa realtà operativa del centro interportuale, il progressivo delinearsi delle sue prospettive funzionali e dei relativi progetti attuativi nonché l'evoluzione della normativa rendono opportuna una riflessione organica al fine di stabilire principi univoci ai quali riferirsi per individuare, per ogni futura vendita alla S.I.T.O. di aree dell'Interporto, un prezzo che oltre a rispondere al dettato della sopraccitata LR32/86, sia anche omogeneo rispetto al contesto funzionale interportuale;*" definiva i seguenti criteri di determinazione del prezzo al metro quadrato:

  a) *la spesa per la costruzione degli assi stradali denominati x-y e z, già totalmente recuperata dalla Regione fino a L.4.926.596.916 in occasione delle vendite alla S.I.T.O delle aree rispettivamente di mq 200.254 e mq7.678 e formalizzate con atti pubblici rep. N. 34135 del 6.7.1989 e rep.39132 del 13.6.1990, non sarà più tenuta in considerazione,*
  b) *gli importi relativi ai costi di realizzazione di opere interportuali utilizzate anche dal CAAT, ad oggi individuate nel collettore fognario, nello svincolo alla tangenziale con relativa illuminazione e nell'asse viario Nord-Sud, nel binario di raccordo e*

nell'impalcato ferroviario, verranno suddivisi sull'intera superficie dell'Interporto e di quella di mercato ortofrutticolo gestito dal CAAT;

c) i costi sostenuti per la realizzazione delle strutture della Dogana e della Caserma della Guardia di Finanza saranno considerati nella misura del 30% e suddivisi sulla superficie dell'Interporto;

d) i costi sostenuti per la realizzazione delle opere destinate esclusivamente all'Interporto, esclusi quelli di cui al precedente punto a), verranno suddivisi sulla superficie dell'Interporto;

e) i costi sopportati dalla Regione per l'acquisizione delle aree, cioè indennità di occupazione, di espropriazione, di notifica, per la redazione degli stati di consistenza, per frazionamenti, spese notarili etc. verranno computati nella misura effettiva delle spese sostenute a tale titolo per ogni singola unità catastale oggetto di richiesta di vendita;

f) i costi per le opere ancora da realizzare o in corso di realizzazione e per l'acquisizione delle aree inserite nei rimanenti lotti ancora da espropriare per il completamento dell'Interporto, verranno considerati con gli stessi criteri di cui ai precedenti punti b),c),d) ed e);

- che la società S.I.T.O. Spa. ha presentato alla Regione Piemonte istanza per l'acquisizione in piena proprietà di parte di una fascia di terreno in corrispondenza dell'asse stradale (XI strada) a Nord di proprietà regionale, che potrebbe essere utilizzata in coerenza con i confini definiti in occasione dell'edificazione avvenuta in passato al contorno con le infrastrutture realizzate e parte dei seguenti appezzamenti identificati in Catasto Terreni del Comune di Orbassano e distinti in mappa al foglio 3, mappale 55-194 nonché distinti in mappa del Catasto Terreni del Comune di Rivalta al foglio 11, mappale 142-192;

- che i predetti appezzamenti saranno oggetto di frazionamento a cura e spese della S.I.T.O. Spa.

Ritenuto, sulla base della normativa su citata, di autorizzare la vendita mediante atto pubblico, secondo le disposizioni dell'art. 33, III comma, della L.R. 23.01.1984, n. 8.

Stabilito che le spese del predetto atto sono a carico della Società SITO Spa, e sono a carico della società parimenti le spese di frazionamento e aggiornamento catastale cui provvederà la società medesima a mezzo di un proprio tecnico incaricato.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Dato atto che la presente deliberazione non costituisce oneri in capo al bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime

delibera

1) di autorizzare la vendita delle aree site nei Comuni di Rivalta e di Orbassano, nella zona a Nord della tangenziale che sono parte dei seguenti appezzamenti identificati in Catasto Terreni del Comune di Orbassano e distinti in mappa al foglio 3, mappale 55-194 nonché distinti in mappa del Catasto Terreni del Comune di Rivalta al foglio 11, mappale 142-192, alla S.I.T.O. S.p.a. con sede in Orbassano (TO), Km. 20+500 Tangenziale Sud Interporto di

Torino – Prima Strada numero 2, capitale sociale euro 5.170.000,00 (cinquecentomilionicentosettantamila virgola zero zero) P.IVA 03717710010;

2) di demandare alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio la quantificazione del prezzo di vendita sulla base dei criteri stabiliti dalla sopraccitata DGR del 11 ottobre 1999 n.29-28336, previa verifica del 70% di cui alla L.R. 8/2001;

3) di demandare alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio l'approvazione e la sottoscrizione dell'atto di vendita nonché l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari preliminari e conseguenti al predetto atto;

4) di dare atto che la somma che verrà corrisposta a titolo di prezzo per la vendita del diritto di proprietà come sopra indicata, verrà introitata sul competente capitolo di entrata del bilancio regionale con apposito atto di determinazione in accertamento e che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 3-6369
Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto da Societa' semplice innanzi il TA.R. Piemonte per l'annullamento del provvedimento della Direzione Agricoltura del 08.11.2017. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente pro-tempore della Giunta regionale, nel giudizio innanzi il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Corso Regina Margherita n. 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 4-6370
Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto da S.r.l innanzi il T.A.R. Piemonte per l'annullamento della D.D. n. 680 del 31.10.2017. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente pro-tempore della Giunta regionale, nel giudizio innanzi il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Corso Regina Margherita n. 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 5-6371
Patrocinio legale ex art. 1, comma 1, L.R. n. 21/89 e s.m.i. affidamenti d'incarichi agli avv.ti Roberto Trinchero e Guido Crovella. Spesa presunta Euro 11.451,00 sul cap. 135666/2018.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- in applicazione dell'art. 1, comma 1, della L.R. n. 21/89 e s.m.i., di assumere a proprio carico gli oneri relativi alla difesa dei dipendenti regionali nel procedimento in premessa descritto;

- di concordare, a tal fine, la nomina dei difensori avv. Roberto Trinchero quanto al funzionario Valter Pirillo e avv. Guido Crovella quanto al funzionario Marco Trivellin;

- la relativa spesa presunta pari ad Euro 6.344,00 quanto all'avv. Roberto Trinchero ed Euro 5.107,00 quanto all'avv. Guido Crovella e, per il momento, limitata alla fase delle indagini preliminari, farà carico sul cap. 135666 del bilancio 2018 e sarà impegnata con successivo atto dirigenziale non appena caricati gli stanziamenti di carattere obbligatorio, e successivamente liquidata con provvedimento dirigenziale previa presentazione di parcella redatta sulla base dell'attività svolta in corso di causa in coerenza con il D.M. n. 55/2014 fermo restando il diritto di ripetizione di cui al comma 2 dell'art. 1 della legge regionale n. 21/1989.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e non sarà pubblicata sul sito Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 6-6372

Autorizzazione alla costituzione in giudizio dinanzi al T.A.R. Piemonte promosso da una S.p.A. contro la determina n. prot. 23284/2017 del 07.12.2017 del Settore Commercio e Terziario. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avvocatessa Giovanna Scollo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta Regionale, avanti il T.A.R. Piemonte nel giudizio in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione mediante la rappresentanza e difesa dell'avvocatessa Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Corso Regina Margherita n. 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 7-6373

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Verbania proposto da privato per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti a sinistro stradale con fauna selvatica occorso in data 25.03.2017. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Elisabetta Merlin.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Verbania in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Elisabetta Merlin ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Corso Regina Margherita 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 8-6374

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Biella proposto da privato per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti a sinistro stradale con fauna selvatica occorso in data 05.06.2016. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Elisabetta Merlin.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Biella in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Elisabetta Merlin ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Corso Regina Margherita 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 9-6375

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Verbania proposto da privato per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti a sinistro stradale con fauna selvatica occorso in data 09.01.2016. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Elisabetta Merlin.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Verbania in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Elisabetta Merlin ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Corso Regina Margherita 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 10-6376

Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto da Associazione innanzi il Tribunale di Torino per l'inefficacia della D.D. n. 77 del 23.03.2017. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente pro-tempore della Giunta regionale, nel giudizio innanzi il Tribunale di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell' Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Corso Regina Margherita n. 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 11-6377

Autorizzazione alla costituzione in giudizio dinanzi al Tribunale di Torino nell'atto di citazione promosso da una s.r.l. avverso la determina del Settore Attivita' Negoziale e Contrattuale n. 174 del 13.07.2017. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avvocatessa Giovanna Scollo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta Regionale avanti il Tribunale di Torino nel giudizio in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione mediante la rappresentanza e difesa dell'avvocatessa Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Corso Regina Margherita n. 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 13-6379

DL 90/2012, articolo 5, comma 9. Proroga, in parziale sanatoria, dell'incarico, di cui alla DGR 17-4607 del 30 gennaio 2017, affidato a titolo gratuito alla dr.ssa Maria Celeste Anglesio, funzionaria in quiescenza della Regione Piemonte.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che:
con D.G.R. n. 25 – 553 del 10 novembre 2014 sono state individuate le prime indicazioni per il conferimento di incarichi di consulenza e studio a titolo gratuito a soggetti in quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9, del dl n. 95/2012, convertito in l. 135/2012 così come modificato dall'art. 6 del dl n. 90/2014, convertito in l. 114/2014;

con D.G.R. n. 17-2860 del 1 febbraio 2016 è stata, tra l'altro, prevista, esclusivamente in relazione alla fase straordinaria di riallocazione del personale, la possibilità di conferire a personale in quiescenza, anche non di livello dirigenziale o direttivo, con peculiari competenze tecniche e specialistiche, incarichi a titolo gratuito per un periodo di tempo limitato, strettamente funzionali al trasferimento delle competenze, delle conoscenze e delle esperienze maturate al fine di evitare inefficienze nella gestione e nell'organizzazione degli uffici.

Richiamato che, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 124/2015, il comma 9 dell'articolo 5 del DL 95/2012, prevede, in particolare, che gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito e che, per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione.

Premesso, inoltre, che:
con DGR 17-4607 del 30.01.2017 è stato disposto, a titolo gratuito, un incarico di collaborazione alla dr.ssa Maria Celeste Anglesio, funzionaria già assegnata al Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, in quiescenza dal 1° gennaio 2017, al fine di garantire, attraverso il supporto consulenziale, la continuità dell'iter tecnico funzionale all'approvazione dei nuovi provvedimenti regionali concernenti la tutela dei minori, anche alla luce del mutato quadro normativo e giurisprudenziale in materia sia a livello nazionale che comunitario (legge 19 ottobre 2015 n. 173 sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare, legge sul giusto processo, riforma dei Tribunali per i Minorenni, pronunce della Corte Europea di Giustizia, dichiarazione nazionale del CISMAI di consenso sul tema maltrattamento e abuso) in virtù di competenze e conoscenze tecniche maturate nell'ambito delle politiche sociali;
il suddetto incarico ha avuto durata fino al 31 dicembre 2017.

Dato atto che occorre garantire il completamento delle attività svolte durante il 2017, con particolare riferimento alla revisione di provvedimenti regionali in materia di contrasto al maltrattamento ed abuso dei minori e il cui supporto consulenziale della dr.ssa Maria Celeste Anglesio ha consentito di dare continuità alle funzioni di programmazione regionale in ambito di tutela dei minori favorendo altresì la trasmissione delle conoscenze e delle competenze tecniche acquisite dalla medesima in materia di politiche sociali.

Dato atto, inoltre, che la dr.ssa Maria Celeste Anglesio, con nota pervenuta in data 2 gennaio 2018 alla Direzione Coesione Sociale, ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere un incarico di consulenza a titolo gratuito fino al 31 dicembre 2018.

Ritenuto che le esigenze sopra individuate corrispondano ai criteri individuati nelle predette DD.G.R. n. 25-553 del 10/11/2014 e n. 17-2860 del 01/02/2016 e che per tali motivi, è interesse dell'Amministrazione regionale continuare ad avvalersi della collaborazione a titolo gratuito della dr.ssa Maria Celeste Anglesio presso la Direzione Coesione Sociale, prevedendo di prorogare, in parziale sanatoria, il predetto incarico e stabilendo che lo stesso terminerà a far data dall'approvazione dei nuovi provvedimenti regionali concernenti la tutela dei minori anche alla luce del mutato quadro normativo e giurisprudenziale in materia sia a livello nazionale che comunitario, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018 e che dovrà essere svolto a titolo gratuito e senza rimborso spese.

Dato atto, inoltre, che la suddetta proroga è conforme a quanto disposto dalla D.G.R. n. 17-2860 del 1° febbraio 2016, sia per quanto attiene alla prevista fase straordinaria di riallocazione del personale, che è tutt'ora in corso, sia in quanto risulta strettamente funzionale al trasferimento delle competenze, delle conoscenze e delle esperienze maturate al fine di evitare inefficienze nella gestione e nell'organizzazione degli uffici.

Dato atto, altresì, che per tale incarico si applicano i criteri già individuati nell'allegato A della D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 e nella D.G.R. n. 17-2860 del 01.02.2016;

ritenuto di demandare al Direttore della Direzione Coesione Sociale gli adempimenti operativi per la formalizzazione dell'incarico.

Vista la D.G.R n. 25 – 553 del 10 novembre 2014;

vista la D.G.R. n. 17-2860 del 1 febbraio 2016;

vista la D.G.R. n. 17-4607 del 30.01.2017;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità di quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di stabilire di prorogare, in parziale sanatoria, l'incarico a titolo gratuito di cui alla DGR 17-4607 del 30.01.2017, alla dr.ssa Maria Celeste Anglesio, funzionaria già assegnata al Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, in quiescenza dal 1° gennaio 2017, al fine di garantire, attraverso il supporto consulenziale, in continuità con le attività svolte nel 2017, il coerente sviluppo dell'iter tecnico funzionale alla revisione dei nuovi provvedimenti regionali concernenti la tutela dei minori, revisione di provvedimenti regionali in materia di contrasto al maltrattamento ed abuso dei minori anche alla luce del mutato quadro normativo e giurisprudenziale in materia a livello nazionale (dichiarazione nazionale del CISMAI di consenso sul tema maltrattamento e abuso) in virtù di competenze e conoscenze tecniche maturate nell'ambito delle politiche sociali;

- di stabilire che tale incarico avrà la durata fino all'approvazione dei nuovi provvedimenti regionali concernenti la tutela dei minori anche alla luce del mutato quadro normativo e giurisprudenziale in materia sia a livello nazionale che comunitario, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018 e che dovrà essere svolto a titolo gratuito e senza rimborsi spese;

- di dare atto che per tale incarico si applicano i criteri della D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 e della D.G.R n. 17-2860 del 01.02.2016;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

- di demandare al Direttore della Direzione Coesione Sociale gli adempimenti operativi per la formalizzazione dell'incarico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 14-6380
L.R. n. 3/2010, art. 7, comma 1. Definizione degli ambiti territoriali di competenza delle Commissioni preposte alla formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Visto l'articolo 7 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, il quale stabilisce che le graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale sono formate "da una Commissione di nomina regionale istituita presso l'ATC competente per territorio" e che "La Giunta regionale definisce l'ambito territoriale di competenza della Commissione in relazione all'entità della domanda, eventualmente con la nomina di più commissioni operanti presso la stessa ATC";

vista, inoltre, la legge regionale 29 settembre 2014, n. 11, con la quale è stato disposto il riordino delle Agenzie Territoriali per la Casa, con la costituzione di tre ATC in ambito regionale, in luogo delle sette preesistenti Agenzie provinciali;

considerato che le Commissioni attualmente operanti erano state rinominate nel febbraio 2013, ai sensi della L.R. n. 3/2010, antecedentemente l'entrata in vigore della sopra citata L.R. n. 11/2014, e hanno continuato ad operare alcune presso la sede legale delle nuove ATC ed altre presso le sedi distaccate, in considerazione del fatto che la stessa L.R. n. 3/2010, all'articolo 7, comma 1, prevede che possano operare anche più Commissioni presso la stessa ATC;

preso atto, quindi, che attualmente operano sul territorio regionale nove Commissioni preposte alla formazione delle graduatorie (una per ciascun ambito provinciale e due presso le precedenti ATC di Novara e di Torino), con un ambito di operatività definito in relazione alle competenze territoriali delle ATC preesistenti al riordino operato con la sopra citata L.R. n. 11/2014;

ritenuto ora necessario, anche al fine di proseguire il citato processo di riordino avviato con la L.R. n. 11/2014, operare una definizione degli ambiti di competenza delle Commissioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 3/2010, definendoli in relazione agli ambiti territoriali su cui operano le nuove ATC, e conseguentemente procedere ad una riduzione numerica delle Commissioni stesse;

ritenuto, altresì, che occorre procedere alla suddetta definizione degli ambiti, cui sottendono ragioni di economicità e di semplificazione amministrativa, prioritariamente alle richieste di designazione dei componenti delle future Commissioni, in vista della loro prossima naturale scadenza;

vista la distribuzione territoriale dei Comuni sede di interventi di edilizia sociale presenti sul territorio regionale e l'entità della domanda conseguente all'emissione dei bandi di concorso, da cui consegue l'opportunità di:
- ridurre da quattro a due le Commissioni operanti nel bacino territoriale dell'ATC del Piemonte Nord, delle quali, anche per contiguità territoriale, una con competenza sulle province di Biella e Vercelli (69 Comuni interessati, per un totale di circa 2.000 domande) e una con competenza sulle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola (56 Comuni interessati, per un totale di circa 2.700 domande);
- ridurre da tre a due le Commissioni operanti nel bacino territoriale dell'ATC del Piemonte Sud, delle quali una con competenza sulle province di Alessandria e Asti (77 Comuni interessati, per un

totale di circa 3.100 domande) e una con competenza sulla provincia di Cuneo (97 Comuni interessati, per un totale di circa 2.800 domande);

evidenziato che l'Assessore regionale alle Politiche sociali, con nota prot. n. 610 dell'11.12.2017, ha informato l'ANCI regionale e le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e degli inquilini, in quanto soggetti interessati, dell'intenzione di procedere alla ridefinizione degli ambiti delle Commissioni oggetto del presente provvedimento, richiedendo loro di fornire entro 15 giorni eventuali osservazioni al riguardo;

considerato che non sono pervenute osservazioni contrarie da parte dei suddetti soggetti;

vista la L.R. n. 3/2010, articolo 7;
vista la L.R. n. 11/2014;

attestato, inoltre, che il presente provvedimento non ha effetti sul bilancio della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

1) di definire, i seguenti nuovi ambiti territoriali di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 3/2010:
- Comuni delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola;
- Comuni delle Province di Biella e di Vercelli;
- Comuni delle Province di Alessandria e Asti;
- Comuni della Provincia di Cuneo;

2) in conseguenza di quanto disposto al punto 1, sono individuate le seguenti Commissioni preposte alla formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale:
- Commissione del Piemonte Nord-Est, con competenza sul territorio delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord;
- Commissione del Piemonte Nord-Ovest, con competenza sul territorio delle province di Biella e di Vercelli, operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord;
- Commissione del Piemonte Sud-Est, con competenza sul territorio delle province di Alessandria e Asti, operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud;
- Commissione del Piemonte Sud-Ovest, con competenza sul territorio della provincia di Cuneo, operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud.

Le Commissioni operanti presso l'ATC del Piemonte Centrale, non soggetta ad accorpamento, mantengono l'attuale suddivisione per i rispettivi ambiti territoriali di competenza;

3) l'operatività delle Commissioni, come definite al punto 2, decorre dalla data di rispettiva nomina. Le attuali Commissioni continuano ad operare negli ambiti di rispettiva competenza, fino alla naturale scadenza di ciascuna di esse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 16-6382
IPAB - Asilo Infantile con sede in Massazza (BI). Estinzione.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

L'IPAB – Asilo Infantile con sede in Massazza, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890; scopo dell'IPAB è quello di accogliere e custodire gratuitamente, nei giorni feriali, i bambini poveri di ambo i sessi del Comune di Massazza, dell'età dai tre ai sei anni.

Il Sindaco del Comune di Massazza, in esecuzione del provvedimento sottoindicato, in data 15/12/2017 formulava l'istanza di estinzione del suddetto Asilo Infantile facendo presente che lo stesso non è più funzionante da moltissimi anni ed è privo di patrimonio, mobiliare e immobiliare.

Il Consiglio Comunale di Massazza, con deliberazione n. 37 assunta in data 06/12/2017, nel precisare che l'IPAB da molti anni non adempie più alle proprie finalità istituzionali e nel dare atto della mancanza di personale, dell'organo amministrativo e della irreperibilità dell'ultimo conto consuntivo, ha proposto l'estinzione dell'Asilo.

Per i motivi esposti, considerato che l'IPAB non è più in grado di assicurare una presenza autonoma in campo assistenziale pubblico, si ritiene che la proposta di estinzione possa essere accolta.

Si ritengono realizzate, nel caso, le condizioni previste dall'art. 27 del Codice Civile per l'ipotesi di estinzione delle persone giuridiche, ricorrendo per l'Istituto l'impossibilità di raggiungere i propri scopi.

Ciò stante;
vista la Legge n. 6972/1890 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il relativo Regolamento Amministrativo approvato con R.D. n. 99/1891;

visto l'art. 27 del Codice Civile;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visti gli artt. 13 e 25 del D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.lgs. n. 207/2001;

vista la L.R. n. 1/2004 e successive modificazioni;

vista la L.R. n. 12/2017.

Dato atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- l'estinzione dell'IPAB - Asilo Infantile con sede in Massazza per le motivazioni espresse in narrativa;

- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 17-6383

Dipendente Sig.ra Paola Elena Bernardelli, autorizzazione ad assumere incarico di docenza al corso "Operational Management" a favore dell'Unione Europea nell'ambito del Meccanismo Unionale di protezione civile, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Con nota pervenuta il 22 Dicembre 2017 ns. prot. n. 22349/A1001B, la Sig.ra Paola Elena Bernardelli, funzionaria regionale assegnata alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, ha richiesto l'autorizzazione a svolgere l'incarico di docenza in qualità di supporto all'esercitazione interna al corso "Operational Management" a favore dell'Unione Europea nell'ambito del Meccanismo Unionale di protezione civile, per un totale di 32 ore di lezione, da tenere dal 5 all'8 Febbraio 2018.

Gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989 subordinano l'assunzione di incarichi di insegnamento conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico alla previa autorizzazione della Giunta Regionale, al fine di valutarne la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi della Regione nonché l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alla funzione esercitata dal dipendente nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Inoltre, l'art. 4, comma 1, del Regolamento attuativo della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990, stabilisce che la Giunta fissi, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge sopra citata, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente;

rilevato che con D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017 sono state impartite direttive sulle caratteristiche degli "incarichi vietati", come da disposizioni della L. 190/2012, che ha parzialmente modificato l'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e sono stati stabiliti i limiti annuali degli incarichi autorizzabili a ciascun dipendente;

precisato che al funzionario sopra citato non è stato autorizzato, per il corrente anno, nessun incarico ai sensi della L.R. n. 10/1989;

vista la nota del 2 Gennaio 2018, nella quale il Dirigente della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Dott. Franco Licini - ha apposto il proprio visto per la partecipazione all'incarico;

visto che l'incarico non compromette o interferisce significativamente nell'esercizio delle funzioni e dei compiti a cui il dipendente è addetto, che non si trova in situazioni di incompatibilità rispetto agli interessi della Regione Piemonte e che l'espletamento dello stesso avviene al di fuori del normale orario di lavoro;

ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione e non ricorrono le cause di divieto di cui alla D.G.R. n. 12 - 4842 del 03.04.2017;

dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge sopra citata, lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione Piemonte entro i 90 giorni successivi all'assenza;

dato atto altresì che, ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare gli eventuali compensi percepiti;

visto l’art. 53 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012;

visti gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989;

visto il Regolamento di attuazione della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

visto l'art. 16, comma 2 lett. e) della L.R. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

la dipendente Sig.ra Paola Elena Bernardelli, funzionaria regionale assegnata alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, è autorizzata, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di docenza in qualità di supporto all’esercitazione interna al corso “Operational Management” a favore dell’Unione Europea nell’ambito del Meccanismo Unionale di protezione civile, per un totale di 32 ore di lezione, da tenere dal 5 all’8 Febbraio 2018;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza e ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare gli eventuali compensi percepiti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 18-6384

Art. 20 della l.r. 23/08 e DGR n. 19-1707 dell'11.3.11: conferimento dell'incarico di vice direttore del Direttore della direzione A18000 "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica", alla dott.ssa Maria GAMBINO.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che l'art. 20 della l.r. 23/08 contempla nell'ordinamento del personale dirigenziale la figura del vice direttore, rinviando a specifico provvedimento di organizzazione la definizione dei criteri e delle modalità procedurali con i quali sono attribuiti gli incarichi di che trattasi;

dato atto che con DGR n. 19-1707 dell'11.3.11 e s.m.i., (ivi compresi gli allegati 1, 2 e lo schema generale di delega, schema B3), in ottemperanza all'art. 5 della l.r. 23/2008, è stato approvato il provvedimento organizzativo che disciplina la predetta figura dirigenziale, con contestuale integrazione ai provvedimenti organizzativi approvati con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e s.m.i., cui si rinvia per formarne parte integrante e sostanziale;

richiamata la DGR n. 13-2146 del 28.9.15 di determinazione delle distribuzioni numeriche dei vice direttori per le direzioni caratterizzate da particolare complessità organizzativa ovvero da molteplicità di funzioni, così come dalle declaratorie di cui alla DGR 11-1409 dell'11.5.15 e s.m.i., integrata dalla DGR n. 10-2807 del 18.1.16;

considerato che il 30 gennaio p.v. il dirigente Giovanni Ercole, attuale vice direttore dell'arch. Robino verrà collocato a riposo;

vista la nota prot. 1052/A18000 del 09.01.18 con la quale il direttore Robino, di concerto con gli Amministratori competenti per materia, in ossequio alle norme sopra citate ed ai relativi provvedimenti organizzativi attuativi, alla luce del collocamento a riposo dell'ing. Ercole, al fine di garantire, in particolare, la continuità delle funzioni di datore di lavoro per gli operai e gli impiegati forestali e per gli addetti ai vivai forestali regionali, propone di attribuire il nuovo vice direttore alla dott.ssa Maria Gambino, già responsabile del settore "Attività giuridica e amministrativa" (giusta DGR 66-1823 del 20.7.15) nonché vicario della direzione stessa (DGR 14-2147 del 28.9.15), in possesso di documentata e comprovata qualificazione professionale, come attestato dal curriculum allegato alla stessa nota, pubblicato in via preventiva sul BURP n. 3 del 18.01.18;

preso atto che nella nota prot. 2157/A18000 del 15.1.18, ad integrazione della predetta nota, sono state descritte le materie oggetto di delega come di seguito specificato:

- *raccordo e coordinamento dei settori tecnici regionali: A1813A "Tecnico regionale area metropolitana di Torino" - A1814A "Tecnico regionale Asti e Alessandria" - A1816A Tecnico regionale Cuneo" - A1817A "Tecnico regionale Novara e Verbania" e A1820B "Tecnico regionale Biella e Vercelli" per la definizione delle procedure di assunzione e per la gestione degli adempimenti connessi all'attività degli addetti forestali e per la programmazione delle manutenzioni degli alvei attraverso procedure di gestione della vegetazione e dei materiali litoidi;*

preso atto inoltre che il direttore Robino, sempre nella nota del 9.1.18 sopra citata, evidenzia come -per far fronte agli adempimenti previsti dalla legislazione sulla sicurezza dei lavoratori- l'assegnazione della delega di vice direttore alla dott.ssa Gambino debba essere accompagnata dalle funzioni proprie del Datore di lavoro ai sensi della lettera b), comma 1, art. 2 del D.Lgs. 81/08 per gli operai e impiegati forestali nonché per gli addetti ai vivai forestali regionali;

esaminata e valutata nella sua interezza la proposta di cui sopra è detto;

ritenuta, sulla base di quanto illustrato nella predetta proposta e dall'esame del curriculum allegato, congrua e motivata l'individuazione della dott.ssa Maria GAMBINO quale vice direttore del direttore della direzione A18000 con funzioni di "datore di lavoro" ai sensi della lettera b), comma 1, art. 2 del D.Lgs. 81/08 per gli operai e impiegati forestali nonché per gli addetti ai vivai forestali regionali;

richiamata, con specifico ed esclusivo riferimento al tema del "datore di lavoro di cui alla lettera b), comma 1, art. 2 del dlgs 81/08", la DGR n. 34-2533 del 30.11.15 avente ad oggetto "*Revoca della D.G.R. 6-2016 del 5.8.15. Individuazione delle figure ai sensi del d.lgs 81/2008 per gli operai e gli impiegati forestali dei Settori tecnici regionali territorialmente competenti assunti dalla Regione Piemonte con il CCNL e il CIR*" con la quale, in sintesi, è stato individuato quale "datore di lavoro" l'ing. Giovanni Ercole in qualità di vice direttore, in sostituzione dell'arch. Robino quale direttore della A18000 e che, per quanto sopra, con successiva deliberazione della Giunta regionale dovrà essere opportunamente rettificata;

ritenuto, quindi, di conferire l'incarico di vice direttore del direttore Luigi Robino, alla dott.ssa Maria GAMBINO;

ritenuto, inoltre, di precisare che:

1. l'effettivo esercizio delle funzioni connesse alla nomina di vice direttore è determinato dalla sottoscrizione di atto formale di delega (schema B3);
2. con apposito disciplinare, concordato tra le parti, direttore e vice direttore, verranno individuate le modalità di esercizio delle funzioni delegate;
3. in applicazione della predetta DGR n. 19-1707 dell'11.3.11, allegato 1, la delega può essere rinnovata, modificata e non può essere esercitata nei casi indicati nel provvedimento stesso *(nei rapporti con l'organo politico amministrativo; nella gestione delle risorse finanziarie assegnate al direttore; nella pianificazione strategica, nell'attuazione dei piani e dei programmi e nella definizione degli obiettivi generali della direzione; nell'attribuzione di incarichi; nella gestione del personale)*
4. nell'esercizio delle funzioni delegate il vice direttore agisce con i poteri del direttore, fatto salvo il diritto del delegante al controllo, in qualunque momento, dei risultati conseguiti;
5. il direttore delegante ha facoltà di proporre la revoca in qualunque momento, con atto scritto e motivato, delle funzioni delegate al vice direttore e che la predetta proposta costituisce presupposto al conseguente provvedimento deliberativo della Giunta regionale di revoca dell'incarico di vice direttore;

ritenuto che l'incarico di Vice direttore, in quanto attribuito a dirigente regionale già responsabile di settore della direzione in argomento, si configura come aggiuntivo rispetto a quello in essere all'atto della nomina e a tutti gli altri incarichi dirigenziali discendenti;

dato atto che, in relazione all'incarico di che trattasi, in applicazione della DGR n. 34-1291 del 23.12.10 e s.m.i. di recepimento dell'accordo sottoscritto con le OO.SS./area dirigenziale il 20.12.10, il trattamento fondamentale e di posizione annuo lordo attualmente percepito dalla dott.ssa Gambino è integrato di €12.000,00, annui lordi e che la spesa complessiva relativa al presente provvedimento trova copertura sulla missione 09, programma 0901, €4.615,38 (lordo) sul capitolo 809013 e €1.246,15 (oneri) sul capitolo 809015 del bilancio regionale;

richiamata integralmente la DGR n. 19-1707 dell'11 marzo 2011 e i relativi allegati anche per le parti non espressamente indicate nel presente atto deliberativo;

attese le disposizioni di cui all'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: "*Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di attribuire alla dirigente regionale Maria GAMBINO l'incarico di vice direttore dell'arch. Luigi Robino in qualità di direttore della Direzione A18000 "Opere Pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica", preso atto che la medesima ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39/13;

- di precisare che le funzioni delegate sono quelle descritte in premessa conformemente alla nota prot. 2157/A18000 del 15.1.18;

- di precisare che la sottoscrizione di atto formale di delega (redatto secondo lo schema generale B3, parte integrante della DGR n. 19-1707 dell'11.3.11) determinerà l'effettivo esercizio delle funzioni connesse alla nomina di vice direttore e conseguentemente l'inizio dell'incarico stesso;

- di stabilire che l'incarico in oggetto ha durata sino al 2.8.18, cioè sino alla scadenza dell'incarico di responsabile del settore SC A1801A "Attività giuridica e amministrativa" attribuito alla dott.ssa Gambino, giusta DGR 66-1823 del 20.7.15, fatte salve successive disposizioni giuntali;

- di dare atto che, trattandosi di nuove funzioni, il trattamento fondamentale e di posizione annuo lordo attualmente percepito dalla dott.ssa Gambino è integrato di €12.000,00, annui lordi e che la spesa complessiva relativa al presente provvedimento trova copertura sulla missione 09, programma 0901, €4.615,38 (lordo) sul capitolo 809013 e €1.246,15 (oneri) sul capitolo 809015 del bilancio regionale;

- di rinviare ad una successiva deliberazione le opportune modifiche alla DGR 34-2533 del 30.11.15 per l'attribuzione alla dott.ssa Gambino delle funzioni di datore di lavoro per operai e impiegati forestali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 19-6385

Art. 22 della l.r. 23/08 e s.m.i.: affidamento dell'incarico di responsabile della struttura temporanea XST017 "Gestione liquidatoria comunita' montane - 2" articolazione della direzione A13000 Affari istituzionali e avvocatura alla dott.ssa Patrizia QUATTRONE.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che la struttura temporanea XST017 "Gestione liquidatoria comunità montane - 2", articolazione della direzione A13000 Affari istituzionali e avvocatura, dal 23.01.18 scadrebbe naturalmente;

richiamato il verbale n. 238 del 22.12.17 con il quale la Giunta regionale, preso atto della scadenza della struttura temporanea XST017 "Gestione liquidatoria comunità montane – 2" e del relativo dirigente responsabile, rilevato che entro la data di scadenza non sarebbe possibile completare tutte le attività ascritte alla struttura, propone la proroga della struttura stessa per il periodo necessario al completamento delle attività, prevedendo che per l'individuazione del nuovo responsabile si proceda attraverso l'attivazione di un avviso di selezione rivolto al personale dirigenziale interno all'Amministrazione, previa applicazione della metodologia di pesatura della struttura;

vista la DGR n. 9-6319 del 28.12.217, che, in attuazione della DGR n. 28-5664 del 25.9.17, applicando la metodologia di graduazione economica delle posizioni dirigenziali, ha stabilito che la struttura in oggetto rientrasse nella fascia retributiva B e, di conseguenza, al dirigente incaricato spetta un'indennità di posizione pari a € 50.182,47 su base annua;

vista la l.r. 23/08 ed i relativi criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;

considerato che, alla luce di quanto sopra, i competenti uffici in data 29.12.2017 hanno divulgato al personale dirigenziale della Giunta e del Consiglio regionale con nota prot. 22655/A1003B un avviso di selezione, fissando quale termine ultimo per la presentazione delle candidature il 12 gennaio 2018;

visto che, per il posto di responsabile della struttura temporanea XST017 "Gestione liquidatoria comunità montane - 2" i requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli dettagliatamente indicati nelle schede progettuali allegate alla DGR n. 21-4312 del 5.12.2016 di relativa istituzione;

preso atto che entro i termini previsti dall'avviso sono pervenute le candidature dei dirigenti FALCO Roberto e QUATTRONE Patrizia, entrambi ammessi alla selezione avendo presentato domanda nelle modalità e nei termini prescritti nel predetto avviso;

dato atto, conseguentemente, che le domande, i curricula e la documentazione dei candidati di cui sopra è detto sono state trasmesse al competente direttore Frascisco con nota prot. n. 710/A1003B del 15.01.2018 cui spetta, sulla base della DGR 29-9649 del 22.09.08 e s.mi., l'espressione del parere, adeguatamente motivato, in merito alla scelta;

vista la nota prot. n. 684/A13000 del 18.01.2018 con la quale il direttore Frascisco congiuntamente agli Amministratori di riferimento, esaminate le candidature, a seguito di una valutazione comparata delle stesse individua la dott.ssa Patrizia Quattrone in quanto *presenta il profilo più completo con riferimento ai requisiti di professionalità ed alle attitudini e capacità richieste, in quanto la stessa ha maturato rispetto agli altri candidati una più ampia esperienza gestionale quale dirigente responsabile di struttura, sia per la maggior durata degli incarichi ricoperti, sia per le competenze ascritte alle strutture da lei dirette, che hanno comportato la gestione di risorse finanziarie e di rapporti di collaborazione interistituzionale a livello locale e nazionale, oltre alla risoluzione di problematiche organizzative e giuridiche anche complesse. L'esperienza acquisita si è dimostrata inoltre particolarmente utile nello svolgimento degli incarichi di commissario liquidatore di più Comunità montane che la candidata ricopre dal mese di aprile 2016;*

preso atto della dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Quattrone, in sede di presentazione della candidatura, in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità (artt. 3, 4, 6 e 7 del D.Lgs 39/13), agli atti d'ufficio, fatti salvi successivi accertamenti di rito;

ritenuto inoltre di precisare che il predetto incarico decorre dalla data di effettivo svolgimento delle funzioni connesse ed è disposto per il periodo di 1 anno, rinnovabile;

viste le disposizioni contenute nella DGR n. 1-602 del 24.11.2014 e smi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale, così come integrata dalla DGR n. 1-1717 del 13.7.2015;

visto l'art. 15 del D.Lgs 33/13 e s.m.i.;

richiamato l'art. 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

dato atto che la spesa relativa al presente provvedimento trova fondamento nei capitoli del bilancio regionale come di seguito dettagliato:
- per € 50.182,47 sul capitolo n. 818013/2018, missione 18, programma 1801, per il trattamento economico fondamentale della dirigente incaricata;
- per € 13.549,27 sul capitolo n. 818015/2018, missione 18, programma 1801, per gli oneri a carico dell'Amministrazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

ai sensi dell'art. 22 della L.R. 23/08 e s.m.i., dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.:

- di attribuire alla dott.ssa Patrizia QUATTRONE l'incarico di responsabile della struttura temporanea di livello dirigenziale XST017 "Gestione liquidatoria Comunità Montane - 2" articolazione della direzione A13000 Affari istituzionali e avvocatura, avendo la stessa dichiarato di trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39/13;

- di stabilire che l'incarico decorre dalla data di effettivo svolgimento delle funzioni connesse ed è disposto per il periodo di un anno, rinnovabile, ma in ogni caso non può superare il vigente limite di permanenza in servizio;

- di precisare che alla dott.ssa Quattrone verrà corrisposta l'indennità di posizione, su base annua, pari a € 50.182,47, e che la spesa complessiva trova imputazione sui capitoli del bilancio regionale come di seguito dettagliato:
  - per € 50.182,47 sul capitolo n. 818013/2018, missione 18, programma 1801, per il trattamento economico fondamentale della dirigente incaricata;
  - per € 13.549,27 sul capitolo n. 818015/2018, missione 18, programma 1801, per gli oneri a carico dell'Amministrazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 20-6386

Art. 22 della l.r. 23/08 e s.m.i.: affidamento dell'incarico di responsabile della struttura temporanea XST016 "Gestione liquidatoria comunita' montane - 1", articolazione della direzione A13000 Affari istituzionali e avvocatura alla dott.ssa Raffaella MUSSO.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che la struttura temporanea XST016 "Gestione liquidatoria comunità montane - 1", articolazione della direzione A13000 Affari istituzionali e avvocatura, dal 23.01.18 scadrebbe naturalmente;

richiamato il verbale n. 238 del 22.12.17 con il quale la Giunta regionale, preso atto della scadenza della struttura temporanea XST016 "Gestione liquidatoria comunità montane – 1" e del relativo dirigente responsabile, rilevato che entro la data di scadenza non sarebbe possibile completare tutte le attività ascritte alla struttura, propone la proroga della struttura stessa per il periodo necessario al completamento delle attività, prevedendo che per l'individuazione del nuovo responsabile si proceda attraverso l'attivazione di un avviso di selezione rivolto al personale dirigenziale interno all'Amministrazione, previa applicazione della metodologia di pesatura della struttura;

vista la DGR n. 9-6319 del 28.12.217, che, in attuazione della DGR n. 28-5664 del 25.9.17, applicando la metodologia di graduazione economica delle posizioni dirigenziali, ha stabilito che la struttura in oggetto rientrasse nella fascia retributiva B e, di conseguenza, al dirigente incaricato spetta un'indennità di posizione pari a € 50.182,47 su base annua;

vista la l.r. 23/08 ed i relativi criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;

considerato che, alla luce di quanto sopra, i competenti uffici in data 29.12.2017 hanno divulgato al personale dirigenziale della Giunta e del Consiglio regionale con nota prot. 22655/A1003B un avviso di selezione, fissando quale termine ultimo per la presentazione delle candidature il 12 gennaio 2018;

visto che, per il posto di responsabile della struttura temporanea XST016 "Gestione liquidatoria comunità montane - 1" i requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli dettagliatamente indicati nelle schede progettuali allegate alla DGR n. 21-4312 del 5.12.2016 di relativa istituzione;

preso atto che entro i termini previsti dall'avviso sono pervenute le candidature dei dirigenti regionali FALCO Roberto e MUSSO Raffaella, entrambi ammessi alla selezione avendo presentato domanda nelle modalità e nei termini prescritti nel predetto avviso;

dato atto, conseguentemente, che le domande, i curricula e la documentazione dei candidati di cui sopra è detto sono state trasmesse al competente direttore Frascisco con nota prot. n. 710/A1003B del 15.01.2018 cui spetta, sulla base della DGR 29-9649 del 22.09.08 e s.mi., l'espressione del parere, adeguatamente motivato, in merito alla scelta;

vista la nota prot. n. 685/A13000 del 18.01.2017 con la quale il direttore Frascisco congiuntamente agli Amministratori di riferimento, esaminate le candidature, a seguito di una valutazione comparata delle stesse individua la dott.ssa Raffaella Musso in quanto *presenta il profilo più adeguato al ruolo da svolgere come responsabile della struttura temporanea con riferimento sia ai requisiti di professionalità, attitudini e capacità richiesti sia alle attività proprie della struttura stessa. Le esperienze di responsabilità gestionale maturate in enti di diversa dimensione organizzativa ne caratterizzano infatti, in modo peculiare rispetto agli altri candidati, la formazione manageriale, in quanto questa si è consolidata, dapprima, attraverso la gestione di tutte le problematiche proprie di un ente di minori dimensioni, quale la Comunità montana di cui la candidata è stata direttrice per undici anni, successivamente, sia con il coordinamento dell'area inerente i servizi del personale, ragioneria e bilancio, economato e provveditorato, servizi informativi, sia con la diretta responsabilità delle strutture competenti in materia di contratti, appalti e affari generali di un ente di medie dimensioni come la Provincia. Le competenze trasversali di coordinamento e gestionali acquisite, più complete rispetto agli altri candidati, nonché la pregressa specifica esperienza come direttrice di una Comunità montana risultano particolarmente utili per affrontare le principali problematiche che stanno emergendo nel complesso processo di liquidazione delle Comunità montane, rispetto al quale la candidata sta già svolgendo da tempo un ruolo attivo come Commissario liquidatore di due Comunità;*

preso atto della dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Musso in sede di presentazione della candidatura, in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità (artt. 3, 4, 6 e 7 del D.Lgs 39/13), agli atti d'ufficio, fatti salvi successivi accertamenti di rito;

ritenuto inoltre di precisare che il predetto incarico decorre dalla data di effettivo svolgimento delle funzioni connesse ed è disposto per il periodo di 1 anno, rinnovabile;

viste le disposizioni contenute nella DGR n. 1-602 del 24.11.2014 e smi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale, così come integrata dalla DGR n. 1-1717 del 13.7.2015;

visto l'art. 15 del D.Lgs 33/13 e s.m.i.;

richiamato l'art. 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

dato atto che la spesa relativa al presente provvedimento trova fondamento nei capitoli del bilancio regionale come di seguito dettagliato:
- per € 50.182,47 sul capitolo n. 818013/2018, missione 18, programma 1801, per il trattamento economico fondamentale della dirigente incaricata;
- per € 13.549,27 sul capitolo n. 818015/2018, missione 18, programma 1801, per gli oneri a carico dell'Amministrazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

ai sensi dell'art. 22 della L.R. 23/08 e s.m.i., dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.:

- di attribuire alla dott.ssa Raffaella MUSSO l'incarico di responsabile della struttura temporanea di livello dirigenziale XST016 “Gestione liquidatoria Comunità Montane - 1”, articolazione della direzione A13000 Affari istituzionali e avvocatura, avendo la stessa dichiarato di trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39/13;

- di stabilire che l'incarico decorre dalla data di effettivo svolgimento delle funzioni connesse ed è disposto per il periodo di un anno, rinnovabile, ma in ogni caso non può superare il vigente limite di permanenza in servizio;

- di precisare che alla dott.ssa Musso verrà corrisposta l’indennità di posizione, su base annua, pari a € 50.182,47, e che la spesa complessiva trova imputazione sui capitoli del bilancio regionale come di seguito dettagliato:
  - per € 50.182,47 sul capitolo n. 818013/2018, missione 18, programma 1801, per il trattamento economico fondamentale della dirigente incaricata;
  - per € 13.549,27 sul capitolo n. 818015/2018, missione 18, programma 1801, per gli oneri a carico dell’Amministrazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 21-6387

Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., art. 50. Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2014-2018. Misura investimenti. Modifica dell'allegato 1 della DGR del 14 dicembre 2015 n. 17-2597 e s.m.i..

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999;

il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), abroga il regolamento (CE) n. 479/2008, incorporando il testo del regolamento (CE) n. 479/2008 nel regolamento (CE) n. 1234/2007;

in particolare l'articolo 103 duovicies del regolamento (CE) n. 1234/2007 istituisce la misura investimenti nell'ambito del programma nazionale di sostegno, previsto all'art. 103 duodecies del medesimo regolamento, presentato da ciascuno Stato Membro e riferito nel primo quinquennio agli esercizi finanziari dal 2009 al 2013;

il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 reca le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli del settore vitivinicolo;

il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, dispone in merito all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e all'articolo 50 ripropone la misura investimenti, come sostegno per le imprese che intendono migliorare i loro risultati economici;

il regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, reca modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 reca disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 568/2012 della Commissione del 28 giugno 2012 modifica il regolamento (CE) n. 555/2008, stabilendo le disposizioni e le prescrizioni specifiche per la presentazione dei progetti dei programmi di sostegno per il nuovo periodo di programmazione 2014-2018. Tale periodo di programmazione si riferisce alle campagne vitivinicole 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018,

il programma nazionale di sostegno (di seguito PNS) del settore vitivinicolo è stato presentato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali alla Commissione dell'Unione Europea il I marzo 2013 (prot. n. 1834 DG PIUE) e successivamente è modificato a seguito delle richieste della Commissione stessa e inviato il 22 maggio 2013 (prot. n. 3576 DG PIUE);
nella scheda Misura G – Investimenti, di cui l'articolo 103 duovicies del regolamento (CE) n. 1234/2007 (ora articolo 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013), allegata al PNS, vengono definiti i beneficiari, gli ambiti degli investimenti finanziabili e l'entità dell'aiuto;
il regolamento di esecuzione (UE) n. 202/2013 della Commissione dell'8 marzo 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo, semplifica i controlli amministrativi ed in loco da effettuare sulle domande presentate nell'ambito della misura investimenti, applicando mutatis mutandis l'articolo 24, paragrafi 1, 2, 3 e 6 e l'articolo 26, paragrafi 1 e 2 del regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale,
il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (di seguito DM) 4 marzo 2011, n. 1831 e s.m.i. reca disposizioni nazionali, applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo per quanto riguarda la misura investimenti,
il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (di seguito DM) 14 febbraio 2017, n. 911, reca le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura investimenti e abroga il DM 4 marzo 2011, n. 1831;
l'allegato 1 del DM 14 febbraio 2017, n. 911, definisce per ciascuna Regione le operazioni finanziabili con la misura investimenti nel rispetto del principio di demarcazione con le operazioni finanziabili con le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio,
il citato DM prevede che la Regione Piemonte conceda un sostegno per punti vendita aziendali, ubicati all'esterno delle unità produttive (stabilimento di trasformazione), comprensivi di sale degustazione;
l'operazione individuata e riportata nelle disposizioni ministeriali è coerente con i criteri di demarcazione e complementarietà definiti nel capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" sezione 14.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020.

Premesso, inoltre, che:
con il decreto dipartimentale n. 1715 del 23 marzo 2017 il MiPAAF ha stabilito la ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2017/2018 tra le misure del PNS per la cifra di euro 336.997.000,00 e la ripartizione tra le Regioni di euro 266.397.900,00 quale quota parte dello stanziamento complessivo;
con la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) del 15 maggio 2017, n. 18-5046 è stata approvata la modifica del piano di riparto, definito con decreto dipartimentale n. 1715 del 23 marzo 2017 del MiPAAF, assegnando in particolare alla misura investimenti risorse pari a 600.000,00 euro.

Dato atto che con la DGR n. 17-2597 del 14 dicembre 2015, così come modificata dalla DGR n. 4-4700 del 27 febbraio 2017, sono approvate le disposizioni regionali attuative (DRA) della misura investimenti, prevista dal programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2014-2018, per le campagne vitivinicole dal 2015/2016 al 2017/2018.

Valutata l'opportunità di consentire le varianti ai progetti presentati, rese necessarie nel corso della realizzazione degli stessi.

Si ritiene modificare le disposizioni attuative della misura investimenti (allegato 1 della DGR n. 17-2597 del 14 dicembre 2015 e smi), sostituendo integralmente il paragrafo “Varianti” come di seguito: “Sono consentite varianti ai progetti di investimento ammessi a finanziamento”.

Si dà atto che i finanziamenti comunitari necessari non transitano sul bilancio regionale e che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Si ritiene di demandare al Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura la definizione, d’intesa con Agea in qualità di Organismo pagatore, delle procedure necessarie all’apertura delle domande, delle scadenze e delle disposizioni specifiche, operative e procedurali, necessarie per l’applicazione della misura oggetto del presente atto.

Ritenuto inoltre di demandare al dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche l’adozione degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, ivi compreso l’adeguamento alle presenti disposizioni del bando con scadenza al 15 febbraio 2018 attualmente in itinere (approvato con determinazione n. 18 del 10 gennaio 2018).

In applicazione dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell’ambito della sezione “Amministrazione trasparente” del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso la Giunta Regionale unanime,

delibera

- di modificare l’allegato 1 della DGR n. 17-2597 del 14 dicembre 2015 e smi, sostituendo integralmente il paragrafo “Varianti” come di seguito: “Sono consentite varianti ai progetti di investimento ammessi a finanziamento”;

- di demandare al dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche l’adozione degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, ivi compreso l’adeguamento alle presenti disposizioni del bando con scadenza al 15 febbraio 2018 attualmente in itinere;

- di dare atto che i fondi per l’attuazione della presente misura sono esclusivamente comunitari e non transitano sul bilancio regionale e che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 22-6388

Presa d'atto del Protocollo d'Intesa per l'istituzione di una consulta interregionale per la gestione sostenibile e unitaria della pesca e la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po "CONSULTA PESCA PO" stipulato tra Regione Emilia-Romagna, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Veneto e Autorita' di bacino del fiume Po sottoscritto in data 15 giugno 2017.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

l'articolo 79 del D.P.R. 24-7-1977 n. 616 trasferisce alle Regioni le funzioni amministrative dello Stato e degli enti pubblici in materia di “pesca nelle acque interne”, come attinenti all'assetto ed utilizzazione del rispettivo territorio;

l’articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge n. 241/1990 consente alle stesse “al di fuori delle ipotesi previste dall’art. 14” (ovvero dalla “conferenza di servizi”) “di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune” riconducibili all’esercizio delle pubbliche funzioni loro assegnate dall’ordinamento;

la salvaguardia dei beni naturalistici e la tutela della fauna, sono richiamate dallo Statuto della Regione Piemonte sia nel Preambolo sia dall’articolo 6;

l’articolo 1 (Principi, finalità e ambito di applicazione), comma 1 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 “Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca” e ss.mm.ii. afferma che la Regione Piemonte riconosce negli ecosistemi acquatici e nella fauna acquatica una componente essenziale del patrimonio naturale e delle gestione delle risorse idriche in generale e l’articolo 2 (Funzioni della Regione) comma 1 lettera c) della medesima legge regionale prevede, tra le competenze della Regione, i rapporti con le altre Regioni e con enti nazionali.

Dato atto che:

in data 25 febbraio 2016 è stata sottoscritta una intesa dalle quattro regioni rivierasche del fiume Po (Emilia-Romagna, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Veneto) e dall'Autorità di bacino del fiume Po per una gestione sostenibile e unitaria della pesca e la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po;

tra gli obiettivi dell'intesa c'è la predisposizione di un programma di azioni coordinate che sviluppi prioritariamente i seguenti aspetti:

a) la semplificazione e l'armonizzazione delle normative regionali in materia di pesca;

b) le operazioni di vigilanza e controllo, con particolare riferimento al contrasto al bracconaggio;

c) la promozione delle attività di turismo legato alla pesca e altre attività collegate, che possano favorire lo sviluppo dei territori interessati;

d) il controllo ed il contenimento delle specie alloctone invasive;

e) la tutela dell'ittiofauna autoctona, anche con azioni specifiche di ripopolamento;

f) il miglioramento sul lungo periodo dello stato di conservazione del corridoio fluviale del Po e dei siti della Rete Natura 2000;

g) la condivisione delle conoscenze relative al tema mediante istituzione di un osservatorio della pesca sul fiume Po;

h) la promozione di iniziative, anche progettuali, per una migliore attuazione della Politica Comunitaria sulla Pesca relativamente alle acque interne;

l’intesa prevede l’istituzione di un Tavolo tecnico di coordinamento composto da rappresentanti delle quattro Regioni, coordinato dall'Autorità di bacino del fiume Po e deputato a svolgere le attività di segreteria tecnica.

Richiamata la D.G.R. 6 giugno 2016 n. 43 - 3443 di “Presa d’atto del Protocollo d’intesa “per una gestione sostenibile e unitaria della pesca e per la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po” tra Regione Piemonte, Regione Emilia-Romagna, Regione Lombardia, Regione Veneto e Autorità di Bacino del fiume Po sottoscritto in data 25 febbraio 2016”.

Dato atto, altresì, che:
il suddetto Tavolo ha predisposto una bozza condivisa di Programma delle azioni, sottoposta nel mese di marzo 2017 ai rispettivi Assessori regionali competenti, nel quale è stata individuata come azione preliminare, prioritaria e urgente la costituzione di un organismo consultivo interregionale, per l'attuazione di una governance unitaria della pesca nel fiume Po e nelle acque di interesse interregionale;
in data 15 giugno 2017 è stato sottoscritto dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e dal distretto idrografico del fiume Po il Protocollo d’intesa per l'istituzione di una consulta interregionale per la gestione sostenibile e unitaria della pesca e la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po - “Consulta pesca Po”.
Con il suddetto Protocollo d’intesa i soggetti firmatari si impegnano, tra l’altro:
- a costituire una consulta interregionale per la gestione sostenibile e unitaria della pesca e la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po denominata “Consulta pesca Po”;
- a promuovere l'adozione dei necessari atti a livello regionale per il riconoscimento della Consulta nei rispettivi ordinamenti.

Ritenuto di prendere atto del suddetto Protocollo d’intesa per l'istituzione di una consulta interregionale per la gestione sostenibile e unitaria della pesca e la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po - “Consulta pesca Po” sottoscritto in data 15 giugno 2017, conservato agli atti del Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per quanto sopra esposto la Giunta regionale unanime

delibera

- di prendere atto del Protocollo d’intesa per l'istituzione di una consulta interregionale per la gestione sostenibile e unitaria della pesca e la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po “Consulta pesca Po” tra Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Veneto e Autorità di bacino del fiume Po, sottoscritto in data 15 giugno 2017, conservato agli atti del Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23 comma 1 lettera d) del D.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 23-6389

Legge regionale 18 febbraio 2010, n. 5 "Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti". Direttive per le attivita' di controllo ambientale della radioattivita' di origine naturale ed artificiale. Revoca della d.g.r. n. 17-11237 del 09.12.2003.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 5 disciplina le "*Norme sulla protezione dai rischi da esposizioni a radiazioni ionizzanti*";

l'articolo 8, comma 2, della legge stabilisce che all'Arpa competono le attività di controllo ambientale della radioattività di origine naturale ed artificiale sulla base delle direttive impartite, ai sensi all'articolo 12, comma 2, dalla Giunta regionale e la gestione della rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale, come previsto all'articolo 104 del d.lgs 230/95;

all'articolo 12 comma 2 della legge è precisato inoltre che la Giunta regionale impartisce le direttive sentita l'Arpa e, ove necessario, l'autorità nazionale di sicurezza nucleare e che nell'ambito di tali direttive le province concordano specifiche campagne di verifica e controllo;

per quanto riguarda la gestione della rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale all'articolo 12 comma 1 della legge è previsto che la Regione definisca i piani di monitoraggio, tenendo conto dei programmi stabiliti tra l'Arpa e l'autorità nazionale di sicurezza nucleare, ai sensi dell'articolo 104 del d.lgs 230/1995;

infine, all'articolo 4, comma 11 è stabilito che l'Arpa assicuri il costante flusso di informazioni riguardo alle attività di monitoraggio connesse alla messa in sicurezza e disattivazione degli impianti del ciclo del nucleare.

Richiamato che con la Deliberazione della Giunta Regionale 17 – 11237 del 9 dicembre 2003 erano già state dettate "disposizioni per lo svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza ambientale in materia di radiazioni ionizzanti degli impianti nucleari".

Dato atto che:

- le reti ed i programmi di monitoraggio radiologico ambientale della radioattività di origine artificiale stabiliti nella suddetta deliberazione hanno subito nel corso degli anni significative modifiche e integrazioni;
- la suddetta deliberazione non conteneva direttive per il controllo della radioattività di origine naturale.

Ritenuto pertanto necessario aggiornare le direttive per lo svolgimento delle attività di controllo in materia di radiazioni ionizzanti degli impianti nucleari, integrandole altresì con le direttive per le attività di controllo ambientale della radioattività di origine naturale, così come previsto dalla legge regionale 5/2010.

Dato atto che le suddette direttive sono state concordate con l'Arpa, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 della legge (come da documentazione agli atti del Settore Emissioni e Rischi ambientali).

Sentita l'Arpa.

Tutto ciò premesso;

vista la legge regionale 5/2010;

vista la d.g.r. n. 17 – 11237 del 9.12.2003;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime

delibera

- di approvare, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale 5/2010 "Norme sulla protezione dai rischi da esposizioni a radiazioni ionizzanti", le direttive per le attività di controllo ambientale della radioattività di origine naturale ed artificiale, contenute nell'allegato 1 alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di revocare la deliberazione n. 17 – 11237 del 9 dicembre 2003 "Disposizioni per lo svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza ambientale in materia di radiazioni ionizzanti degli impianti nucleari e di altre particolari installazioni di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i.";

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Informazioni ambientali".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

DIRETTIVE PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO AMBIENTALE DELLA RADIOATTIVITÀ DI ORIGINE NATURALE ED ARTIFICIALE AI SENSI DELL' ARTICOLO 12 COMMA 2 DELLA LR 5/2010 "NORME SULLA PROTEZIONE DAI RISCHI DA ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI".

LO SVOLGIMENTO E LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

1) La Rete Nazionale e la Rete Regionale di monitoraggio della radioattività ambientale e la Rete di Allarme Gamma.

La rete di monitoraggio della radioattività ambientale è articolata su due livelli, nazionale e regionale, che si compenetrano al fine di fornire un quadro completo ed esaustivo della situazione radiologica piemontese.

1.a) **la rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale (RESORAD):** ha lo scopo di fornire dati rappresentativi a livello nazionale sull'esposizione alla radioattività di origine artificiale, per effettuare il calcolo della dose alla popolazione italiana.

L'attività nell'ambito della rete nazionale è svolta da Arpa, con il coordinamento dell'Ispra[1], ai sensi di quanto previsto all'articolo 104 del d.lgs 230/95. Nel corso di un'emergenza nucleare, la rete RESORAD è altresì chiamata a fornire i dati radiometrici territoriali al Centro di Elaborazione Valutazione Dati (CEVaD).

Le matrici ambientali ed alimentari su cui effettuare i controlli, le frequenze degli stessi ed i parametri ricercati sono concordati a livello nazionale e, a loro volta, sono definiti tenendo conto della Raccomandazione europea n° 473/2000 e le linee guida Ispra della Rete RESORAD (Manuale della Rete RESORAD, Rev.2 25/03/2016).
Il Campionamento degli alimenti viene effettuato di norma dal Servizio Sanitario Regionale, tramite i propri servizi che provvedono all'invio dei campioni ai laboratori radiometrici dell' Arpa per l'effettuazione delle analisi previste.

L'Arpa trasmette i dati all'Ispra, per il successivo inoltro ai competenti organi UE.

1.b) **la rete regionale**: ha lo scopo di dettagliare la situazione della regione, calcolare la dose media alla popolazione piemontese e monitorare alcuni ecosistemi locali, garantendo al contempo la copertura territoriale sia per quanto riguarda alcune matrici ambientali che per quanto riguarda alcune matrici alimentari.

[1] Quando diventerà pienamente operativo, l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nazionale e la radioprotezione (ISIN), di cui all'art. 6 del D.lgs 45/2014, svolgerà le funzioni e i compiti attualmente in capo all'Ispra. Pertanto ogni riferimento all'Ispra contenuto in questo allegato dovrà essere ricondotto all'ISIN.

L'attività nell'ambito della rete regionale è svolta dalla competente struttura di Arpa. Il Campionamento degli alimenti viene effettuato di norma dal Servizio Sanitario Regionale, tramite i propri servizi che provvedono all'invio dei campioni ai laboratori radiometrici dell' Arpa per l'effettuazione delle analisi previste.

L'Arpa elabora la proposta di programmazione annuale delle attività di monitoraggio della rete nazionale e regionale, comprensiva delle matrici ambientali ed alimentari, della frequenza dei campionamenti e dei parametri ricercati, concordandola con l'Ispra ed il Servizio Sanitario Regionale e la sottopone ad un tavolo tecnico di programma e monitoraggio attivato dalla struttura regionale competente, individuata nel Settore regionale Emissioni e Rischi Ambientali, della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (di seguito "struttura regionale competente").
Il tavolo tecnico di programma e monitoraggio, cui partecipano la Direzione regionale Sanità, le Province e l'Arpa, esamina la proposta della programmazione annuale e ne propone eventuali modifiche e/o integrazioni.

1.c) **la rete di Allarme Gamma Piemonte (RAGAP):** è costituita da 29 rilevatori Geiger – Muller, distribuiti su tutto il territorio regionale, in grado di misurare i livelli di dose gamma in aria in continuo.

Lo scopo della rete è il monitoraggio di eventi incidentali di grandi dimensioni, con particolare riferimento ad eventuali emergenze transfrontaliere relative alle vicine centrali nucleari francesi e svizzere: sono state perciò privilegiate le installazioni lungo l'arco alpino, anche se non sono state trascurate le aree a più elevata densità demografica. La rete di sensori gamma è inoltre integrata con le stazioni della rete meteo idrografica, anch'essa gestita da Arpa Piemonte e la trasmissione dei dati radiometrici avviene insieme a tutto il pacchetto dati meteo idrografici acquisito dalla stazione, tramite ponte radio UHF attraverso un sistema di ripetitori.

I sensori Geiger registrano ogni 10 minuti i livelli di rateo di dose gamma e li inviano al Centro Funzionale Arpa Piemonte di Torino tramite ponti radio, da dove sono immediatamente resi disponibili alla competente struttura di Arpa tramite la rete informatica dell'Agenzia.

I dati prodotti dalla rete RAGAP sono automaticamente resi disponibili all'Ispra e concorrono quindi al sistema nazionale di monitoraggio, andando ad aggiungersi a quelli prodotti dalle reti gestite direttamente da Ispra.
I dati della rete RAGAP sono integrati con i dati delle altre reti gamma presenti sul territorio nazionale e partecipano al sistema comune europeo Eurdep.

2) Le Reti locali di monitoraggio dei siti nucleari piemontesi – Trino, Saluggia (VC) e Bosco Marengo (AL) –.

Le Reti locali di monitoraggio dei siti nucleari piemontesi – Saluggia, Trino e Bosco Marengo - hanno lo scopo di valutare l'impatto radiologico prodotto dalle attività svolte dagli impianti nucleari e di calcolare la dose alla popolazione residente nelle zone interessate.

Nel loro ambito si annoverano le seguenti attività:

2.a) il monitoraggio radiologico ordinario;

2.b) il monitoraggio radiologico straordinario;

2.c) l'attività di controllo svolta in collaborazione con l'Ispra.

2.a) Il monitoraggio radiologico ordinario

Viene effettuato con il fine di segnalare tempestivamente l'insorgere di situazioni anomale e di fenomeni di accumulo degli scarichi autorizzati nell'ambiente di particolari radionuclidi.

Le matrici ambientali ed alimentari da campionare, i punti di prelievo, le frequenze di campionamento ed i parametri da ricercare vengono stabiliti dall'Arpa, sulla base di uno studio preliminare che, partendo per ogni sito dalle informazioni sulle modalità e sulla quantità di effluenti radioattivi scaricati, con l'ausilio di opportuni modelli di diffusione, permette di individuare le vie critiche[2] e gli individui di riferimento della popolazione[3].
L'Arpa elabora la proposta di programmazione annuale delle attività di monitoraggio dei siti nucleari, comprensiva delle matrici ambientali ed alimentari, della frequenza dei campionamenti, dei parametri ricercati e dei metodi di prova adottati e la sottopone ad un tavolo tecnico di programma e monitoraggio attivato dalla struttura regionale competente.
Il tavolo tecnico di programma e monitoraggio, cui partecipano la Direzione regionale Sanità, le Province interessate e l'Arpa, esamina la proposta della programmazione annuale e ne propone eventuali modifiche e/o integrazioni.

La revisione di una rete di monitoraggio viene di norma effettuata:

- ogni volta che intervengono modifiche alle attività svolte dagli impianti;
- ogni volta che intervengono modifiche all'assetto del territorio;
- ogni volta che i risultati analitici evidenziano anomalie

2.b) Il monitoraggio radiologico straordinario.

Viene effettuato:

- ogniqualvolta su di un sito nucleare si svolgano significative operazioni di messa in sicurezza o disattivazione delle installazioni od attività di movimentazione, trasporto e trattamento dei materiali nucleari;
- a seguito di una situazione anomala che interessi un sito nucleare.

In questi casi il programma di monitoraggio viene pianificato in funzione della specifica situazione ed è mirato a verificarne le eventuali conseguenze indotte sull'ambiente ed a supportare la definizione delle eventuali azioni di rimedio.

---

[2] Le vie critiche sono quei percorsi definiti attraverso i quali la radioattività immessa nell'ambiente dagli impianti nucleari può giungere all'uomo.

[3] Gli individui di riferimento della popolazione sono quei gruppi che comprendono persone la cui esposizione è ragionevolmente omogenea e rappresentativa di quella degli individui della popolazione maggiormente esposti, in relazione alla presenza degli impianti nucleari.

L'Arpa, caso per caso ed in base all'attività prevista od alla situazione anomala riscontrata sul sito, elabora il programma di monitoraggio e lo comunica alla Regione.

In presenza di situazioni complesse, per la definizione dei programmi di monitoraggio straordinario ci si può avvalere del supporto del "Tavolo Tecnico nucleare" di cui alla dgr n. 65-2064 del 17 maggio 2011.

Eventuali integrazioni e/o modifiche dei piani di monitoraggio possono essere inoltre effettuate, per ognuno dei siti, a seguito:

- di specifiche richieste dell'Ispra;
- di quanto stabilito nei provvedimenti autorizzativi relativi alle attività di messa in sicurezza e disattivazione degli impianti (ad esempio Decreti di compatibilità ambientale; autorizzazioni ministeriali; etc.).

I piani di monitoraggio possono altresì essere integrati a seguito di specifiche richieste della Amministrazioni interessate, subordinatamente alla stipula di accordi/convenzioni con l'Arpa, che tengano conto anche dei costi di realizzazione.

2.c) **L' attività di controllo in collaborazione con l'Ispra**.

Viene effettuata in attuazione del "Protocollo operativo tra Arpa Piemonte ed Apat" siglato il 16 giugno 2005 e rinnovato nel 2015 e comprende:

- l'attività di sorveglianza e il monitoraggio radiologico in occasione di particolari attività o in presenza di eventi anomali;
- il controllo degli scarichi degli effluenti radioattivi liquidi di tutti gli impianti;
- il controllo dei materiali rilasciabili dai siti.

3) La gestione di situazioni di emergenza

Sono le attività straordinarie svolte in conseguenza di situazioni incidentali causate da catastrofi naturali o da eventi di origine antropica. Tipicamente si tratta di:

- segnalazione di un incidente a installazioni nucleari estere, con possibile attivazione del Piano di Emergenza Nazionale;
- segnalazione di valori anomali da parte delle reti RAGAP dell' Arpa o REMRAD e GAMMA di Ispra;
- segnalazioni di valori anomali di radioattività da parte delle Reti di sorveglianza della radioattività (Nazionale, Regionale, Siti nucleari);
- segnalazione di valori anomali della dose ambientale da parte delle rete automatica di monitoraggio della radiazione gamma dei VV.F.;
- segnalazione da parte delle Prefetture di incidenti alle installazioni nucleari situate in Piemonte, con conseguente attivazione dei Piani di Emergenza Esterna (PEE);
- segnalazione da parte delle Prefetture di incidenti avvenuti sul territorio regionale durante il trasporto di materie radioattive o di combustibile nucleare irraggiato, con conseguente attivazione dei Piani di Emergenza Provinciali;

- segnalazione da parte delle Prefetture o da altro soggetto del rinvenimento di sorgenti radioattive con possibile attivazione del relativo Piano di intervento (Piano “sorgenti orfane” ex D. Lgs. 52/2007);
- altri scenari che possono comportare un rischio per l’ambiente e la popolazione per i quali non è prevista una specifica pianificazione.

Il piano di monitoraggio straordinario - mirato alla verifica delle eventuali conseguenze indotte sull’ambiente dalle situazioni verificatesi - viene stabilito in funzione dell’accaduto e concordato con l’Ispra e comunicato alla Regione.

In presenza di situazioni per le quali vi è l’attivazione di una pianificazione di emergenza, il monitoraggio straordinario in questione è quello previsto nella II fase dell’emergenza nucleare e radiologica e indicato nel piano stesso.

4) L’ attività di vigilanza e controllo ex articolo 157 del D.lgs 230/95

L’Arpa, esercita l’attività di controllo sui soggetti di cui all’articolo 157 del D.lgs 230 /95[4] ai sensi dell’articolo 12, comma 5 della lr 5/2010.
L’attività di vigilanza e controllo ha due scopi:

- la verifica del rispetto delle disposizioni di legge;
- il controllo del rischio radiologico e ambientale nei siti e nel territorio circostante.

I soggetti da sottoporre ai controlli possono essere raggruppati, ai fini della programmazione delle attività di monitoraggio, in tre “macro” tipologie:

- fonderie di seconda fusione di rottami metallici o altri materiali metallici di risulta;
- fonderie ed impianti industriali in genere che importano prodotti semilavorati metallici;
- attività di raccolta e deposito di rottami od altri materiali metallici di risulta (“rottamai”).

Per la scelta dei soggetti da sottoporre a controllo, che riguarda tutte e tre le tipologie, l’Arpa tiene in conto:

- la rilevanza degli impianti;
- la necessità di effettuare i controlli in tutte le Province – tranne qualora non sia significativo da un punto di vista tecnico;
- eventuali segnalazione pervenute dagli Enti Locali.

[4] Il comma 1 dell’articolo 157 del D.lgs 230/95, così come modificato dal d.lgs 39/2009 e dal d.lgs 100/2011, prevede che i soggetti che a scopo industriale o commerciale esercitano attivita’ di importazione, raccolta, deposito o che esercitano operazioni di fusione di rottami o altri materiali metallici di risulta nonche’ i soggetti che a scopo industriale o commerciale esercitano attivita’ di importazione di prodotti semilavorati metallici hanno l’obbligo di effettuare la sorveglianza radiometrica sui predetti materiali o prodotti, al fine di rilevare la presenza di livelli anomali di radioattivita’ o di eventuali sorgenti dismesse, per garantire la protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione da eventi che possono comportare esposizioni alle radiazioni ionizzanti ed evitare la contaminazione dell’ambiente. La disposizione non si applica ai soggetti che svolgono attivita’ che comportano esclusivamente il trasporto e non effettuano operazioni doganali.

L'Arpa elabora la proposta di programmazione annuale delle attività di monitoraggio e la sottopone ad un tavolo tecnico di programma e monitoraggio attivato dalla struttura regionale competente.

Il tavolo tecnico di programma e monitoraggio, cui partecipano la Direzione regionale Sanità, le Province e l'Arpa, esamina la proposta della programmazione annuale e ne propone eventuali modifiche e/o integrazioni.

5) L'attività di monitoraggio sull'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ex art. 27 del D.lgs 230/95[5] e sui depositi di rifiuti radioattivi.

L'Arpa elabora la proposta di programmazione annuale delle attività di monitoraggio ordinario, comprensivo delle matrici su cui effettuare i controlli, le frequenze degli stessi ed i parametri ricercati e la sottopone ad un tavolo tecnico di programma e monitoraggio attivato dalla struttura regionale competente.
Il tavolo tecnico di programma e monitoraggio, cui partecipano la Direzione regionale Sanità, le Province interessate e l'Arpa, esamina la proposta della programmazione annuale e ne propone eventuali modifiche e/o integrazioni.

Per le situazioni che presentano particolare criticità (ad esempio per la collocazione ed il contesto ambientale, per le modalità gestionali, etc.) o qualora su un sito si svolgano significative operazioni di messa in sicurezza o disattivazione, relative alle installazione o alle materie ed ai rifiuti stoccati, l'Arpa predispone il programma di monitoraggio straordinario e lo comunica alla struttura regionale competente.

6) Interventi in seguito a ritrovamenti di sorgenti di radiazioni ionizzanti ed interventi ex articolo 100 del d.lgs 230/95

In caso di rinvenimento o di episodi di fusione indebita di sorgenti di radiazioni ionizzanti o materiali radioattivi o quando si verificano situazioni disciplinate dall'articolo 100 del d.lgs 230/95, l'Arpa procede secondo quanto stabilito dalle norme.

[5] L'articolo 27 del D.lgs 230/95 prevede 1 che "gli impianti, stabilimenti, istituti, reparti, gabinetti medici, laboratori, adibiti ad attività comportanti, a qualsiasi titolo, la detenzione, l'utilizzazione, la manipolazione di materie radioattive, prodotti, apparecchiature in genere contenenti dette materie, il trattamento, il deposito e l'eventuale smaltimento nell'ambiente di rifiuti nonché l'utilizzazione di apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti, debbono essere muniti di nulla osta preventivo secondo quanto stabilito nel presente capo. Le attività di cui al presente comma sono tutte di seguito indicate come impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti.

7) Il controllo ambientale della radioattività di origine naturale.

A partire dal 1990 si svolgono in Piemonte campagne di misura del radon e l'attività è in continua evoluzione e prevede, tra l'altro, la realizzazione di nuove campagne di misura finalizzate ad aumentare la base dati sperimentali.

A tal fine l'Arpa elabora la proposta di programmazione annuale delle attività di monitoraggio e la sottopone ad un tavolo tecnico di programma e monitoraggio attivato dalla struttura regionale competente.
Il tavolo tecnico di programma e monitoraggio, cui partecipano la Direzione regionale Sanità, le Province e l'Arpa, esamina la proposta della programmazione annuale e ne propone eventuali modifiche e/o integrazioni.

L'ATTIVITA' DI REPORT

L'Arpa elabora e trasmette alla Regione ed alle Province:

a) i rapporti sulle attività di monitoraggio ordinario relative a:

- rete nazionale e rete regionale di monitoraggio della radioattività ambientale;
- reti locali di monitoraggio dei siti nucleari piemontesi;
- attività di vigilanza e controllo ex articolo 157 del D.lgs 230/95;
- monitoraggio sull'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ex art. 27 del D.lgs 230/95 e sui depositi di rifiuti radioattivi;
- campagne di misura del radon.

I rapporti sono elaborati e trasmessi con frequenza annuale.

b) i rapporti sulle attività di monitoraggio straordinario relative a:

- reti locali di monitoraggio dei siti nucleari piemontesi;
- monitoraggio sull'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ex art. 27 del D.lgs 230/95 e sui depositi di rifiuti radioattivi;

I rapporti riguardano sia le attività svolte che i risultati dei controlli effettuati e sono trasmessi secondo la periodicità stabilita nei relativi programmi di monitoraggio di cui ai paragrafi 2b) e 5.

c) i rapporti sulle attività svolte in collaborazione con l'Ispra

I rapporti riguardano sia le attività svolte che i risultati dei controlli e sono elaborati e trasmessi al termine delle attività effettuate.

d) l'informativa :

- nell'ambito del monitoraggio in situazioni di emergenza;
- in presenza di episodi di fusione indebita o di rinvenimento di sorgenti di radiazioni ionizzanti e materiali radioattivi o di sorgenti sigillate;
- in presenza di situazioni disciplinate dall'articolo 100 del d.lgs 230/95.

L'informativa è comprensiva della comunicazione dell'accadimento dell'evento, del programma di monitoraggio e della predisposizione di rapporti intermedi e del rapporto finale sulle attività svolte e sui risultati dei controlli effettuati.
I rapporti intermedi sono elaborati e trasmessi secondo la periodicità che viene stabilita – anche in funzione dell'entità della situazione di emergenza **-** nel programma di monitoraggio.

L'INFORMAZIONE

I dati, le informazioni e le relazioni curati e validati dall'Arpa, sono diffusi dalla Regione tramite il Sistema Informativo Regionale sulle Radiazioni Ionizzanti e dall'Arpa sul sito internet dell'Agenzia.

L'Arpa, inoltre:

- rende automaticamente disponibili al pubblico i dati della rete RAGAP, con un ritardo compreso tra 1-2 giorni. I dati sono consultabili tramite un link presente sul sito internet di Arpa che conduce alla piattaforma europea EURDEP che raccoglie i dati delle reti di allarme di tutta Europa (http://eurdep.jrc.ec.europa.eu);
- in caso di emergenza fornisce giornalmente aggiornamenti al pubblico sui dati registrati dalla rete RAGAP e dagli altri sistemi di monitoraggio.

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 24-6390

Legge regionale 2 novembre 2016, n. 21, art. 9. Associazioni Fondiarie: modalita' e criteri per l'assegnazione o la revoca dei terreni incolti o abbandonati.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Visto che la Regione Piemonte con l'approvazione della Legge regionale 2 novembre 2016, n. 21 riconosce nell'associazionismo fondiario uno strumento per favorire la gestione associata di piccole proprietà terriere secondo le buone pratiche agricole al fine di consentire la valorizzazione del patrimonio dei rispettivi proprietari, di rispondere alle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, di concorrere all'applicazione delle misure di lotta obbligatoria agli organismi nocivi ai vegetali e di prevenire i rischi idrogeologici e di incendio;

considerato che le realtà associative già attive sul territorio regionale hanno dimostrato un risultato positivo nel raggiungimento di tali obiettivi e stanno contribuendo ad una costruttiva condivisione delle esperienze;

preso atto che, nel perseguimento delle proprie finalità, l'associazione fondiaria si può trovare a gestire aree in cui si trovino interclusi o confinanti uno o più terreni dei quali sia impossibile individuare la titolarità, il cui abbandono ne compromette la gestione ottimale, oppure il caso in cui lo stesso proprietario sia individuato ma irreperibile;

visto che la Legge 4 agosto 1978, n. 440 "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate" all'art. 5 prevede che le Regioni (indipendentemente dalla determinazione delle zone, dal censimento e dalla classificazione previste dalla legge) assegnano per la coltivazione le terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate, anche appartenenti ad enti pubblici e morali, compresi i terreni demaniali, ai richiedenti che si obbligano a coltivarle in forma singola o associata secondo precisi vincoli;

visto che all'art. 9 della legge regionale n. 21/2016 si stabilisce che le funzioni di assegnazione delle terre incolte o abbandonate, di cui all' articolo 5 della l. 440/1978, sono delegate alle Unioni di comuni o ai Comuni non aderenti ad alcuna Unione per i territori di propria competenza e che la Giunta Regionale, ai sensi di legge, approva con propria deliberazione le modalità ed i criteri per l'assegnazione o la revoca dei terreni incolti o abbandonati;

in coerenza con la normativa già in vigore in Regione Piemonte, per quanto riguarda la gestione delle foreste si richiama la legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste". In particolare, all'art. 18, commi 7 e segg., della sopraccitata legge regionale si identifica e definisce il percorso per l'assegnazione dei terreni incolti o abbandonati e si riconosce nel Comune l'Ente autorizzato alla gestione provvisoria dei terreni forestali dei quali sia impossibile individuare la titolarità;

considerato che con D.G.R. n. 63-5027 dell'8 maggio 2017, la Giunta regionale ha demandato al settore Sviluppo della Montagna e cooperazione transfrontaliera la predisposizione delle procedure attuative della Legge regionale 21 del 2 novembre 2016;

considerato che i contenuti del presente atto sono stati predisposti con il coinvolgimento di rappresentanti dell'Uncem, dell'Ipla, dell'Università di Torino Dipartimento Scienze Agrarie Forestali e Alimentari, delle associazioni fondiarie, della Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna Foreste, Protezione Civile Trasporti e

Logistica, e condivisi con Anci, Uncem, e associazioni di categoria agricole e cooperative rappresentative della Regione Piemonte;

richiamata la D.G.R. n. 147-26766 del 5 febbraio 1980 con la quale, in applicazione della Legge regionale n. 61 del 17.10.1979, art. 5 venivano stabilite le metodologie di utilizzazione delle terre incolte o abbandonate e delle terre insufficientemente coltivate previste dalla medesima legge;

considerato che la Legge regionale n. 61/1979 (Utilizzazione delle terre incolte o abbandonate e delle terre insufficientemente coltivate) è stata abrogata con la Legge regionale n. 21 del 2 novembre 2016, art. 14 (Disposizioni per favorire la costituzione delle associazioni fondiarie e la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali);

considerato che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;
la Giunta Regionale a voti unanimi

delibera

- di approvare le “Modalità e criteri di assegnazione o revoca dei terreni incolti o abbandonati” secondo la procedura indicata nell’allegato A della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di abrogare la D.G.R. n. 147-26766 del 5 febbraio 1980 (Applicazione L.r. 61/1979, utilizzazione delle terre incolte o abbandonate e delle terre insufficientemente coltivate – art. 5 Metodologie).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente altri contenuti”.

(omissis)

Allegato

Allegato A

MODALITA' E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE O LA REVOCA DEI TERRENI INCOLTI O ABBANDONATI

(articolo 5 Legge 440/1978 e articolo 9 Legge regionale 21/2016)

L'Unione dei Comuni o il Comune non aderente ad alcuna Unione (di seguito indicati come "amministrazione procedente") assegnano per la coltivazione le terre incolte o abbandonate, anche appartenenti ad enti pubblici e morali compresi i terreni demaniali, ai richiedenti che si obbligano a coltivarle in forma singola o associata.

I richiedenti che hanno titolo per presentare la domanda di coltivazione sono:

- ⇒ gli imprenditori agricoli singoli o associati,
- ⇒ le Associazioni Fondiarie che operano in coerenza con le finalità della Legge regionale 2 novembre 2016, n. 21 (Disposizioni per favorire la costituzione delle associazioni fondiarie e la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali).

Sono definiti "terreni incolti o abbandonati" i terreni agricoli non destinati ad uso produttivo da almeno due annate agrarie, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della Legge 4 agosto 1978, n. 440 (Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate), ad esclusione dei terreni sottoposti a vincoli di destinazione d'uso;

Sono definiti "terreni silenti" i terreni agricoli incolti o abbandonati per i quali non è noto o non è reperibile il proprietario o avente diritto.

Il procedimento di assegnazione è attivato su istanza del richiedente titolato.

La domanda di coltivazione deve comprendere il Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) di durata di almeno 5 anni.

Il PSA contiene almeno le seguenti informazioni:

- Estremi catastali delle particelle (Comune, foglio di mappa, numero particella, superficie, qualità e classe) che si intendono coltivare e la superficie agricola utilizzabile (SAU);
- Piano di coltivazione dettagliato per particella, o gruppi di particelle affini, con indicazione delle colture che si intendono effettuare per ciascun anno del piano;
- Impegno da parte del richiedente di coltivare i terreni secondo quanto indicato nel PSA.

La domanda di coltivazione viene notificata a cura dell'amministrazione procedente contemporaneamente al proprietario ed agli aventi diritto, qualora conosciuti e reperibili.

L'amministrazione procedente pubblica la domanda di coltivazione sull'albo pretorio e sul proprio sito "Amministrazione trasparente".

Contestualmente alla pubblicazione di cui al punto precedente l'amministrazione procedente trasmette la domanda di coltivazione alla Regione per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte (BURP).

Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione della domanda di coltivazione sul BURP, i proprietari, gli aventi diritto ed altri eventuali richiedenti titolati, possono presentare all'amministrazione procedente istanze di coltivazione concorrenti.

Tale richiesta dovrà essere corredata di un PSA redatto secondo i medesimi criteri seguiti per l'istanza di coltivazione.

In caso di domande di coltivazione concorrenti, le assegnazioni saranno effettuate dall'amministrazione procedente sulla base di una graduatoria che tenga conto delle migliori soluzioni organizzative e gestionali ai fini:
a) della ricomposizione fondiaria;
b) del razionale sfruttamento del suolo;
c) della maggiore estensione delle superfici oggetto di recupero produttivo;
d) della conservazione dell'ambiente e del paesaggio.

L'impegno di coltivazione dei proprietari o degli aventi diritto interrompe il procedimento di assegnazione tuttavia, se questi non realizzano il piano di sviluppo aziendale entro un periodo non superiore all'annata agraria (fatte salve eventuali prescrizioni di durata inferiore quali ad es. fitosanitarie, prevenzione rischi idrogeologici e di incendio), i terreni dovranno essere assegnati ai soggetti richiedenti e il proprietario non potrà più inoltrare la richiesta di coltivarli direttamente sino alla scadenza dell'assegnazione.

Fatto salvo quanto sopra esposto, qualora l'assegnatario non provveda, entro due annate agrarie, alla utilizzazione delle terre assegnate, l'amministrazione procedente, verificate le condizioni di mancata utilizzazione, provvede alla revoca della assegnazione.

Agli assegnatari spetta il diritto di recesso, previo preavviso di un anno da notificarsi all'amministrazione procedente nonché al proprietario o agli aventi diritto.

Analogamente a quanto previsto dal comma 6 - art. 4 della L.r. 21/2016, i terreni assegnati a qualsiasi soggetto, secondo le modalità stabilite dal presente atto, non sono usucapibili.

Assegnazione terreni forestali silenti

Si applicano le procedure stabilite dalla L.r. 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste", articolo 18, commi 7-11 e successive modifiche e integrazioni.

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 25-6391

L.r. 40/1998 - Giudizio negativo di compatibilita' ambientale ai sensi dell'art. 12 l.r. 40/1998 inerente il progetto "Nuova concessione mineraria denominata Montorfano" sita nel Comune di Mergozzo (VCO), presentato dalla Societa' Minerali Industriali S.r.l.. Codice: C119O.

A relazione degli Assessori Valmaggia, De Santis:

Premesso che:

In data 23 dicembre 2016, il Procuratore della Società Minerali Industriali S.r.l. con sede legale in Novara (NO), Piazza Martiri della Libertà n. 4, ha presentato al Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale, domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40 e contestuale attivazione del procedimento di valutazione di incidenza in merito al progetto " Nuova concessione mineraria denominata Montorfano" situata nel comune di Mergozzo (VCO)" per l'estrazione di minerali di feldspato e associati.

Contestualmente, il proponente ha provveduto al deposito degli elaborati in formato elettronico di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a), della citata l.r. 40/1998 presso l'Ufficio di deposito regionale e alla pubblicazione dell'avviso al pubblico dell'avvenuto deposito degli stessi sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte e della Liguria" del 23 dicembre 2016 ed agli ulteriori adempimenti prescritti dal citato articolo 12.

Il progetto presentato, relativo all'attuazione di attività di miniera, rientra nella categoria progettuale n. 8 dell'allegato A1 alla l.r. 40/1998 (come aggiornato dalla D.G.R. 19 marzo 2002 n. 75-5611) "Attività di coltivazione di minerali solidi". Il medesimo si articola in due fasi di cinque anni e consiste nella coltivazione di materiale granitoide presente in ex-discariche minerarie e la rinaturalizzazione del versante cui sono stati accumulati gli scarti delle ex cave conseguendo un miglioramento della stabilità generale del sito.

La superficie della Concessione Mineraria richiesta ai sensi del R.D.1443/1927 è estesa complessivamente per ettari 13,1, di cui 6,1 ettari di intervento minerario, localizzato nella località denominata "Montorfano" sita nel territorio del Comune di Mergozzo (VCO. Le risorse estraibili sono stimate in 438.000 metri cubi.

Secondo quanto affermato dal proponente, l'opera non ricade neppure parzialmente in area naturale protetta ma nell'intorno dell'area di intervento è presente la ZPS IT1140013 "Lago di Mergozzo e Mont'Orfano". L'area è soggetta al vincolo paesaggistico ai sensi del d.lgs. 42/2004 e idrogeologico ai sensi della l.r. 45/1989.

Il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale, individuato con D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999, come previsto dall'art. 7 comma 3 della l.r. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato la Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, quale struttura regionale responsabile del procedimento in oggetto, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni Ambiente, governo e tutela del territorio e Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica in relazione alle componenti ambientali interessate ed alle specifiche competenze significative per l'approccio integrato all'istruttoria.

Il Settore Polizia mineraria, cave e miniere ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto e del conseguente avvio del procedimento della Fase di Valutazione della procedura di VIA sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 16 febbraio 2017, individuando il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 241/1990.

Il Responsabile del procedimento, attuando quanto previsto dagli articoli 12 e 13 l.r. 40/1998, ha indetto la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali ed istituzionali interessati di cui all'articolo 9 della medesima l.r. 40/1998.

In data 20 febbraio 2017, si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi in cui è stato definito il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione e del coordinamento delle procedure relative al progetto in esame. Nel corso della seduta i rappresentanti del Settore regionale Territorio e Paesaggio hanno evidenziato la presenza di criticità dovute alla compatibilità dell'opera con le disposizioni derivanti dal Piano Paesaggistico Regionale che sull'area in oggetto, sottoposta a tutela paesaggistica con D.M. 25/02/1974 e D.M. 21/06/1977 detta specifiche prescrizioni riportate nelle schede A165 e A166 contenute nel Catalogo del PPR, approvato con Delibera del Consiglio Regionale del Piemonte n. 233-35836 del 3/10/2017 prima parte, che vietano l'apertura di nuove cave. Approfondimenti in merito all'applicazione di tali vincoli anche alle concessioni minerarie come definite all'art. 2 del R.D. 1443/1927 sono stati effettuati con il supporto della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio competente.

In data 21 febbraio 2017 è stato eseguito un sopralluogo presso il sito individuato dal progetto da parte di alcuni partecipanti alla Conferenza di Servizi.

A seguito della nota n. 4702/A1906A del 31 marzo 2017, il Settore regionale Territorio e Paesaggio trasmetteva l'11 aprile 2017 copia della relazione inerente la proposta di parere in adempimento all'art. 146 del d.lgs. 42/2004 redatta a seguito dell'approfondimento condotto dal medesimo Settore regionale in seno al Comitato Interistituzionale Regione-MiBACT istituito con il protocollo d'intesa del 28/03/2008 ai sensi degli artt. 135 e 143 del d.lgs. 42/2004 ai fini della redazione del Piano paesaggistico regionale. Considerato che la sopra citata relazione - indirizzata al Responsabile del procedimento e alla Soprintendenza competente - proponeva parere negativo in merito alla conformità del progetto rispetto alle prescrizioni d'uso contenute nel PPR inerenti ai vincoli paesaggistici imposti con D.M. 25/2/1974 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro abitato e dei dintorni del comune di Mergozzo" e D.M. 21/06/1977"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona nei comuni di Mergozzo, San Bernardino Verbano e Verbania" ; il responsabile del procedimento con nota n. 5601/A1906A del 21 aprile 2017 sollecitava la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli a esprimere il proprio parere di competenza.

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli con nota n. 5735 del 4 maggio 2017 ha espresso parere negativo sull'intervento.

Considerato che il suddetto parere negativo reso ai sensi dell' art. 146 del d.lgs. 42/2004 è vincolante, con nota del 15 maggio 2017, prot. n. 6443/A1906A, il Responsabile del procedimento, sulla base di quanto emerso in Conferenza di Servizi ha inoltrato la comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/1990 fissando il termine di 10 giorni per la presentazione di memorie difensive.

In data 25 maggio 2017 il proponente ha presentato una memoria contenente controdeduzioni alla nota n. 6443/A1906A. Tale memoria è stata inoltrata successivamente dal medesimo soggetto al portale Ambiente al fine di renderla condivisibile a tutti gli Enti.

In data 7 settembre 2017 si è tenuta una riunione dell'Organo tecnico regionale come da verbale depositato agli atti del Settore nel quale è emerso che sotto il profilo ambientale e idrogeologico l'intervento potrebbe essere migliorativo, mentre per quanto riguarda il vincolo paesaggistico ex d.lgs. 42/2004 la redazione del parere negativo è stata determinata dalla non conformità con le prescrizioni del Ppr, oltre che da criticità circa la compatibilità del progetto di nuova concessione mineraria rispetto all'inserimento paesaggistico ai sensi del comma 8 dell'art. 146 del D.lgs 42/2004. Nella medesima giornata si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi durante la quale a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte dal proponente e in considerazione del fatto che la legislazione nazionale - R.D. 1443/1927- distingue giuridicamente le miniere dalle cave in base ad un mero criterio merceologico e non in base al tipo di conduzione dei lavori - a cielo aperto o in sotterraneo - si è convenuto di effettuare un incontro tecnico con la Soprintendenza, il Settore regionale Territorio e Paesaggio e il Comune di Mergozzo.

In data 12 ottobre 2017 si è tenuto l'incontro con la Soprintendenza, il Settore Regionale Territorio e Paesaggio e il comune di Mergozzo finalizzato alla valutazione di quanto controdedotto dal proponente e alla comparazione della normativa in materia di concessioni minerarie con i disposti del PPR. Nel corso della riunione il proponente è stato ammesso alla seduta per illustrare le proprie controdeduzioni.

In data 27 ottobre 2017 si è svolta la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi nella quale si è preso atto del parere finale espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli che conferma il parere negativo ai sensi del d.lgs. 42/2004. I lavori della Conferenza di Servizi si sono conclusi esprimendo parere negativo.

In conclusione, alla luce di quanto acquisito e degli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria e dalle risultanze della Conferenza di Servizi, considerato che:

- il progetto ricade in un'area vincolata ai sensi dei DD.MM. sopra citati, come riportati nel Piano Paesaggistico Regionale, e si configura in contrasto con le specifiche prescrizioni d'uso relative ai provvedimenti di tutela individuati nelle schede A165 e A166 del "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", prima parte, intese ad assicurare la conservazione dei valori espressi, regolarne gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite, in quanto vietano l'apertura di nuovi siti di cava;

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli con nota n. 13912 del 24 ottobre 2017 ha espresso il parere negativo vincolante;

si è ritenuto che per la realizzazione dell'intervento proposto non sussistano i presupposti di compatibilità ambientale per le motivazioni contenute nel parere vincolante della Soprintendenza sopra richiamato, che si allega alla presente d.g.r..

Ai fini dell'istruttoria integrata della fase di valutazione e del coordinamento delle procedure, di cui all'art. 13 della l.r. 40/1998, si è preso atto dei seguenti pareri:

- comunicazione del 17 febbraio 2017 prot. n. 2222 inviata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;
- relazione in adempimento all'art. 146 del D.lgs. 42/2004 contenente una proposta di parere negativo espressa dal Settore regionale Territorio e Paesaggio pervenuto l'11 aprile 2017, prot.n. 8876;
- parere negativo espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli prot. n. 5735 del 4 maggio 2017, ai sensi del D.lgs. 42/2004;
- parere negativo espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli prot. n. 13912 del 24 ottobre 2017, ai sensi del D.lgs. 42/2004.

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi e le risultanze istruttorie dei soggetti coinvolti nel procedimento;

visto il R.D. 1443 del 29 luglio 1927;
vista la l.r. 9 agosto 1989, n. 45;
vista la l.r. 14 dicembre 1998, n. 40;
vista la l.r. 44 del 26 aprile 2000;
visto il D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
visto il D.lgs. n. 117/2008;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

per tutto quanto sopra esposto ed accogliendo le proposte del relatore, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

di esprimere giudizio negativo di compatibilità ambientale in merito al progetto "Nuova concessione mineraria denominata Montorfano" situato nel territorio del comune di Mergozzo (VCO) per l'estrazione di minerali di feldspato e associati, presentato dalla Società Minerali Industriali S.r.l. con sede legale in Novara (NO), Piazza Martiri della Libertà n. 4, in quanto la sua attuazione non risulta sostenibile per contrasto con le disposizioni del Ppr, approvato con delibera del Consiglio Regionale del Piemonte n. 233-35836 del 3/10/2017 elaborato in attuazione della parte III del D.lgs. 42/2004, come risulta dalle motivazioni contenute nel parere negativo espresso dalle Amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio, con note prot. 8876/A1610 dell'11/4/2017, prot. 5735 del 04/05/2017 e prot. n. 13912 del 24 ottobre 2017, ai sensi del D.lgs. 42/2004;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al proponente, e a tutti i soggetti interessati; copia conforme dell'atto resterà depositata presso la Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale e presso l'Ufficio Deposito Progetti della Regione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998 e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 29-6392
Autorizzazione alla costituzione in giudizio dinanzi al T.A.R. Piemonte promosso da una s.r.l. contro la determina n. 347/2017 del 27.11.2017 del Settore Contratti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avvocatessa Chiara Candiollo.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta Regionale, avanti il T.A.R. Piemonte nel giudizio in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione mediante la rappresentanza e difesa dell'avvocatessa Chiara Candiollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Corso Regina Margherita n. 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 30-6393

Definizione degli ambiti territoriali di scelta dell'ASL Citta' di Torino per la Pediatria di libera Scelta entro i quali l'assistito puo' esercitare il proprio diritto di scelta/revoca del Medico. Pediatra.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Visto l'art. 19, comma 2, della Legge n. 833/78 che prevede la possibilità di libera scelta del medico, da parte dell'assistibile, nei limiti oggettivi dell'organizzazione sanitaria;

visto l'art. 32, comma 3, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di libera Scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i. (nel prosieguo ACN PLS) che conferisce alle Regioni la competenza ad articolare il livello organizzativo dell'assistenza primaria pediatrica in ambiti territoriali di comuni, gruppi di comuni o distretti;

visto l'art. 32, comma 15, dell' ACN PLS che dispone: *"(…) Nell'ambito degli Accordi regionali stipulati con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale, possono essere individuate specifiche e peculiari modalità di determinazione degli ambiti da definirsi e dichiararsi carenti, anche sulla base del numero medio di assistiti in carico ai pediatri gia' inseriti e della effettiva capacita' ricettiva del relativo ambito territoriale e previo parere del Comitato aziendale*";

visto l'art. 6, comma 1, dell'Accordo Integrativo Regionale recepito con DGR 20-5960 del 17 giugno 2013 successivamente modificato e integrato con D.G.R. n. 16-7487 del 23 aprile 2014 (nel prosieguo AIR PLS) che recita: *"Ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 7 e 15, del vigente ACN, per ciascun Comune o altro ambito, definito secondo specifiche esigenze organizzative aziendali, deve essere iscritto un pediatra per ogni 600 residenti o frazione superiore a 300, di eta' compresa tra 0-6 anni non compiuti (0-5 anni e 364 gg) risultante alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, tenendo conto anche dei cittadini residenti che hanno effettuato la scelta a favore dei pediatri iscritti al di fuori dell'ambito";*

visto l'art. 6, comma 3, dell' AIR PLS che statuisce: "*Richiamato l'art. 32, comma 15, del vigente ACN, all'interno delle Citta' metropolitane, nelle quali un unico Comune comprende piu' Aziende Sanitarie, possono essere individuati ambiti da definirsi e dichiararsi carenti su proposta dell' ASL che rileva e motiva mutate necessita' assistenziali. Le proposte delle singole Aziende, previo parere del Comitato Aziendale ex art. 23 ACN, sono inviate al Comitato Regionale PLS che ne valutera' gli aspetti di ricaduta nell'ambito della copertura assistenziale regionale e dara' l'autorizzazione a modificare l'attuale suddivisione territoriale";*

vista la DGR n. 24-5715 del 2 ottobre 2017, con la quale è stato recepito in via definitiva l'Atto aziendale dell' ASL Citta' di Torino di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 984 del 30 giugno 2017, come modificata ed integrata con deliberazione n. 1125 del 15 settembre 2017, di adeguamento all' Atto aziendale alle prescrizioni regionali di cui alla DGR n. 102-5531 del 3 agosto 2017, che prevede l'articolazione dell' ASL Citta' di Torino in quattro Distretti sanitari:"Nord- Ovest" "Nord-Est" "Sud-Ovest" e "Sud- Est", ciascuno con popolazione superiore a 80.000 abitanti;

acquisito in data 26 luglio 2017 il parere obbligatorio del Comitato Aziendale, di cui all'art. 23, comma 3, lettera d) dell'ACN PLS, di approvazione della proposta alla modifica degli ambiti

territoriali della Pediatria di libera Scelta a seguito dell' istituzione dei Distretti afferenti all' ASL Citta' di Torino;

vista la nota dell'ASL Citta' di Torino, del 7 agosto 2017 prot. N. 70249, nella quale viene evidenziato che la configurazione dell' esistente ambito di scelta, coincidente con il territorio del Comune di Torino, rende difficile garantire l'assistenza pediatrica in modo uniforme, vista la distribuzione non omogenea su tutte le aere cittadine dei pediatri, a causa delle difficoltà di procedere all'inserimento di nuovi PLS, ai sensi dell'art. 32 comma 8, mentre attraverso la modifica degli ambiti di scelta proposta potrebbero essere garantiti ulteriori inserimenti nel rispetto del rapporto ottimale previsto dalla normativa convenzionale;

visto che in data 17 ottobre 2017 il Comitato regionale PLS ex art. 24 ha autorizzato, secondo quanto previsto dall' art. 6, comma 3 AIR, la richiesta di definizione dei nuovi ambiti territoriali di scelta per la pediatria da farsi coincidere con il territorio dei singoli neo-istituiti Distretti, in luogo dell'unico ambito corrispondente al complessivo territorio del Comune di Torino;

vista la deliberazione aziendale n. 6 del 12 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale, trasmessa con nota del 17 gennaio 2018 prot. n. 6661, nella quale viene proposta, ai sensi dell'art. 32, ACN PLS e dell' art. 6 AIR PLS la sovradescritta definizione degli ambiti territoriali per la Pediatria di libera Scelta dell' ASL Citta' di Torino;

considerato che l'istituzione dei nuovi Distretti dell' ASL Citta' di Torino comporta la necessità, in quanto provvedimento di competenza della Regione Piemonte, secondo il disposto di cui all'art. 32, comma 3, ACN PLS e art. 6, comma 1, AIR PLS, di provvedere ad una definizione degli ambiti di scelta dell' ASL Citta' di Torino -che, come detto, nella nuova suddivisione verranno a coincidere con i neo- istituiti Distretti- come qui di seguito specificati:

- "Nord- Ovest"
- "Nord-Est"
- "Sud-Ovest"
- "Sud- Est

considerato che tale modifica risponde altresì all'esigenza di garantire nuovi inserimenti di medici convenzionati al fine di eliminare le menzionate difformita' assistenziali sul territorio in questione, poiché, venendo gli ambiti di scelta delineati in modo più circoscritto, le relative carenze potranno essere rilevate e individuate sulla base della effettiva e concreta necessita', in aree cittadine specifiche, del conferimento di nuovi incarichi;

visto l' art. 19, comma 2, della Legge 23 dicembre 1978 n. 833;
visto l'art. 8, comma 1, del D Lgs 502/1992 e s.m.i.;
visto l' art. 32 dell' ACN PLS;
visto l'art. 6 dell' AIR PLS;
vista la DGR n. 24-5715 del 2 ottobre 2017;

attestato che il presente provvedimento non comporta oneri economici aggiuntivi a carico del bilancio regionale ai sensi dell'art. 8 della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

attestata la regolarita' amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, condividendo le proposte del Relatore, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

-di approvare la definizione, ai sensi dell'art. 32, comma 3, dell' ACN PLS, degli ambiti territoriali di scelta per la pediatria di libera scelta dell' ASL Citta' di Torino, che coincidono con neo-istituiti Distretti sanitari, come qui di seguito specificati:

- "Nord- Ovest"
- "Nord-Est"
- "Sud-Ovest"
- "Sud- Est"

-di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 32-6395

Rettifica, per mero errore materiale, della D.G.R. n. 27-5940 del 17 novembre 2017 avente ad oggetto: piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione - Intesa in Conferenza Unificata del 2/11/2017 - Approvazione dell'elenco dei Comuni per l'annualita' 2017.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, ha sancito l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Richiamato che il medesimo decreto:

- all'articolo 2 individua "il sistema integrato di educazione e di istruzione" costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- all'articolo 8, prevede l'adozione con deliberazione del consiglio dei Ministri, previa intesa in conferenza unificata, del piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione;
- all'art. 12 istituisce il "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione".

Viste le intese n. 133/CU e n. 134/CU, assunte in Conferenza Unificata in data 2/11/2017, nelle quali sono stati approvati rispettivamente:

- lo schema di deliberazione del piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 8);
- lo schema di decreto ministeriale di riparto delle risorse nazionali (art. 12), disponibili per l'annualità 2017, suddivise fra i vari ambiti regionali, che comportano per il Piemonte una quantificazione di risorse pari a euro 15.671.503,00.

Vista la D.G.R. n. 27-5940 del 17 novembre 2017 con la quale la Giunta regionale:

- ha individuato quale tipologia prioritaria d'intervento, per l'anno 2017, il sostegno al costo di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata convenzionati, con l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per la prima infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi;
- ha stabilito che il riparto delle risorse destinate alla Regione Piemonte per l'anno 2017, può avvenire sulla base della capacità di offerta di servizi per la prima infanzia presente in ciascun Comune.

Richiamato che la medesima deliberazione ha approvato l'allegato A, parte integrante e sostanziale, nel quale erano elencati i 425 comuni piemontesi che avevano, alla data del 31/05/2017, sul loro territorio dei servizi educativi per l'infanzia, indicando per ciascun comune, i posti presenti e la relativa quota di riparto delle risorse ministeriali.

Dato atto che, per mero errore materiale di trascrizione, come da documentazione agli atti del Settore Politiche dell'Istruzione, nel suddetto allegato A non sono stati inseriti 2 comuni che, alla data del 31/05/2017, avevano sul loro territorio dei servizi educativi per l'infanzia.

Ritenuto quindi di rettificare la D.G.R. richiamata, approvando in sostituzione del precedente elenco, un nuovo elenco, Allegato A1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono elencati i 427 comuni piemontesi che beneficeranno del trasferimento ministeriale della somma totale, originariamente definita, di euro 15.671.503,00.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la L.R. n. 28/2007 e s.m. e i. “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

vista la L.R. 23/2008 e s. m. e i. “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di rettificare, la D.G.R. n. 27-5940 del 17 novembre 2017, approvando in sostituzione del precedente elenco, un nuovo elenco, Allegato A1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono elencati i 427 comuni piemontesi che avevano, alla data del 31/05/2017, sul loro territorio dei servizi educativi per la prima infanzia e che beneficeranno del trasferimento ministeriale della somma totale, originariamente definita, di euro 15.671.503,00;
- di demandare al Settore Politiche dell’Istruzione della Direzione Coesione Sociale la trasmissione della presente deliberazione, al Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, nonchè l’assunzione di tutti gli atti conseguenti di applicazione;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 26.1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

Provincia	Comune	Capacità ricettiva Servizi 0-2 anni	Simulazione RETTIFICATA riparto quota statale – Anno 2017
Alessandria	Acqui Terme	87	**46.977,25**
Torino	Agliè	20	**10.799,37**
Novara	Agrate Conturbia	24	**12.959,24**
Torino	Airasca	18	**9.719,43**
Vercelli	Alagna Valsesia	4	**2.159,87**
Cuneo	Alba	344	**185.749,13**
Torino	Albiano d'Ivrea	15	**8.099,53**
Alessandria	Alessandria	522	**281.863,51**
Alessandria	Alice Bel Colle	11	**5.939,65**
Torino	Alice Superiore	14	**7.559,56**
Torino	Almese	6	**3.239,81**
Torino	Alpignano	105	**56.696,68**
Torino	Andezeno	4	**2.159,87**
Asti	Aramengo	10	**5.399,68**
Verbano Cusio Ossola	Arizzano	18	**9.719,43**
Novara	Arona	130	**70.195,89**
Alessandria	Arquata Scrivia	60	**32.398,10**
Asti	Asti	637	**343.959,87**
Torino	Avigliana	61	**32.938,07**
Torino	Azeglio	24	**12.959,24**
Verbano Cusio Ossola	Baceno	12	**6.479,62**
Cuneo	Bagnolo Piemonte	53	**28.618,33**
Torino	Bairo	15	**8.099,53**
Torino	Baldissero Canavese	12	**6.479,62**
Torino	Baldissero Torinese	22	**11.879,30**
Vercelli	Balmuccia	10	**5.399,68**
Torino	Banchette	39	**21.058,77**
Torino	Bardonecchia	20	**10.799,37**
Cuneo	Barge	24	**12.959,24**
Verbano Cusio Ossola	Baveno	33	**17.818,96**
Torino	Beinasco	139	**75.055,61**
Cuneo	Beinette	25	**13.499,21**
Alessandria	Belforte Monferrato	25	**13.499,21**
Novara	Bellinzago Novarese	76	**41.037,60**
Cuneo	Bene Vagienna	44	**23.758,61**
Cuneo	Bernezzo	37	**19.978,83**
Novara	Biandrate	10	**5.399,68**
Vercelli	Bianzè	10	**5.399,68**
Torino	Bibiana	20	**10.799,37**
Biella	Biella	467	**252.165,24**
Biella	Bioglio	4	**2.159,87**
Alessandria	Bistagno	20	**10.799,37**
Novara	Bogogno	20	**10.799,37**
Torino	Bollengo	12	**6.479,62**
Torino	Borgaro Torinese	74	**39.957,66**
Torino	Borgiallo	18	**9.719,43**
Cuneo	Borgo San Dalmazzo	114	**61.556,40**
Alessandria	Borgo San Martino	15	**8.099,53**
Novara	Borgo Ticino	70	**37.797,79**
Vercelli	Borgo Vercelli	20	**10.799,37**

Provincia	Comune	Capacità ricettiva Servizi 0-2 anni	Simulazione RETTIFICATA riparto quota statale – Anno 2017
Torino	Borgofranco d'Ivrea	15	**8.099,53**
Novara	Borgomanero	136	**73.435,70**
Vercelli	Borgosesia	55	**29.698,26**
Alessandria	Bosco Marengo	24	**12.959,24**
Torino	Bosconero	8	**4.319,75**
Cuneo	Boves	45	**24.298,58**
Cuneo	Bra	218	**117.713,11**
Torino	Brandizzo	55	**29.698,26**
Torino	Bricherasio	18	**9.719,43**
Novara	Briga Novarese	24	**12.959,24**
Torino	Bruino	40	**21.598,74**
Asti	Bubbio	8	**4.319,75**
Torino	Buriasco	14	**7.559,56**
Torino	Burolo	24	**12.959,24**
Vercelli	Buronzo	10	**5.399,68**
Torino	Busano	28	**15.119,12**
Cuneo	Busca	44	**23.758,61**
Torino	Bussoleno	25	**13.499,21**
Torino	Buttigliera Alta	26	**14.039,18**
Novara	Caltignaga	24	**12.959,24**
Torino	Caluso	60	**32.398,10**
Torino	Cambiano	16	**8.639,49**
Verbano Cusio Ossola	Cambiasca	4	**2.159,87**
Novara	Cameri	70	**37.797,79**
Cuneo	Canale	24	**12.959,24**
Biella	Candelo	58	**31.318,17**
Torino	Candiolo	20	**10.799,37**
Asti	Canelli	54	**29.158,29**
Verbano Cusio Ossola	Cannobio	24	**12.959,24**
Torino	Cantalupa	16	**8.639,49**
Cuneo	Caraglio	18	**9.719,43**
Cuneo	Caramagna Piemonte	20	**10.799,37**
Cuneo	Cardè	10	**5.399,68**
Vercelli	Caresanablot	20	**10.799,37**
Torino	Carignano	60	**32.398,10**
Torino	Carmagnola	142	**76.675,51**
Alessandria	Carpeneto	18	**9.719,43**
Novara	Carpignano Sesia	24	**12.959,24**
Cuneo	Carrù	29	**15.659,08**
Alessandria	Cartosio	8	**4.319,75**
Torino	Casalborgone	12	**6.479,62**
Verbano Cusio Ossola	Casale Corte Cerro	15	**8.099,53**
Alessandria	Casale Monferrato	293	**158.210,74**
Cuneo	Casalgrasso	4	**2.159,87**
Novara	Casalino	35	**18.898,89**
Novara	Casalvolone	24	**12.959,24**
Torino	Cascinette d'Ivrea	24	**12.959,24**
Torino	Caselette	18	**9.719,43**
Torino	Caselle Torinese	99	**53.456,87**
Asti	Casorzo	6	**3.239,81**

Provincia	Comune	Capacità ricettiva Servizi 0-2 anni	Simulazione RETTIFICATA riparto quota statale – Anno 2017
Alessandria	Cassano Spinola	4	**2.159,87**
Alessandria	Cassine	6	**3.239,81**
Cuneo	Castagnito	20	**10.799,37**
Asti	Castagnole delle Lanze	46	**24.838,55**
Asti	***Castell'Alfero***	***15***	***8.099,53***
Torino	Castellamonte	42	**22.678,67**
Alessandria	Castellar Guidobono	24	**12.959,24**
Alessandria	Castellazzo Bormida	22	**11.879,30**
Alessandria	Castelletto Monferrato	8	**4.319,75**
Novara	Castelletto sopra Ticino	80	**43.197,47**
Cuneo	Castellinaldo d'Alba	6	**3.239,81**
Asti	Castello di Annone	24	**12.959,24**
Asti	Castelnuovo Don Bosco	24	**12.959,24**
Alessandria	Castelnuovo Scrivia	60	**32.398,10**
Torino	Castiglione Torinese	24	**12.959,24**
Biella	Cavaglià	30	**16.199,05**
Torino	Cavagnolo	8	**4.319,75**
Cuneo	Cavallermaggiore	30	**16.199,05**
Torino	Cavour	24	**12.959,24**
Alessandria	Cella Monte	44	**23.758,61**
Asti	Celle Enomondo	10	**5.399,68**
Cuneo	Centallo	20	**10.799,37**
Novara	Cerano	24	**12.959,24**
Cuneo	Ceresole Alba	36	**19.438,86**
Alessandria	Cerrina Monferrato	20	**10.799,37**
Cuneo	Cervasca	12	**6.479,62**
Cuneo	Cervere	20	**10.799,37**
Verbano Cusio Ossola	Cesara	16	**8.639,49**
Cuneo	Ceva	40	**21.598,74**
Cuneo	Cherasco	20	**10.799,37**
Torino	Chiaverano	15	**8.099,53**
Torino	Chieri	338	**182.509,32**
Torino	Chiomonte	21	**11.339,34**
Cuneo	Chiusa di Pesio	20	**10.799,37**
Torino	Chiusa di San Michele	4	**2.159,87**
Torino	Chivasso	258	**139.311,85**
Vercelli	Cigliano	24	**12.959,24**
Torino	Ciriè	146	**78.835,39**
Asti	Cisterna d'Asti	10	**5.399,68**
Torino	Coassolo Torinese	15	**8.099,53**
Torino	Coazze	20	**10.799,37**
Asti	Cocconato	25	**13.499,21**
Novara	Colazza	24	**12.959,24**
Torino	Collegno	429	**231.646,45**
Novara	Comignago	30	**16.199,05**
Torino	Condove	23	**12.419,27**
Alessandria	Conzano	10	**5.399,68**
Cuneo	Corneliano d'Alba	10	**5.399,68**
Cuneo	Cossano Belbo	4	**2.159,87**
Biella	Cossato	91	**49.137,12**

Provincia	Comune	Capacità ricettiva Servizi 0-2 anni	Simulazione RETTIFICATA riparto quota statale – Anno 2017
Alessandria	Costa Vescovato	10	**5.399,68**
Vercelli	Costanzana	14	**7.559,56**
Asti	Costigliole d'Asti	48	**25.918,48**
Cuneo	Costigliole Saluzzo	18	**9.719,43**
Vercelli	Crescentino	20	**10.799,37**
Verbano Cusio Ossola	Crevoladossola	4	**2.159,87**
Torino	Cumiana	66	**35.637,91**
Cuneo	Cuneo	375	**202.488,15**
Torino	Cuorgnè	40	**21.598,74**
Novara	Cureggio	18	**9.719,43**
Cuneo	Demonte	10	**5.399,68**
Verbano Cusio Ossola	Domodossola	79	**42.657,50**
Biella	Dorzano	10	**5.399,68**
Cuneo	Dronero	85	**45.897,31**
Torino	Druento	117	**63.176,30**
Verbano Cusio Ossola	Druogno	15	**8.099,53**
Asti	Dusino San Michele	12	**6.479,62**
Novara	Fara Novarese	20	**10.799,37**
Torino	Favria	68	**36.717,85**
Alessandria	Felizzano	12	**6.479,62**
Torino	Fenestrelle	7	**3.779,78**
Torino	Fiano	4	**2.159,87**
Torino	Foglizzo	4	**2.159,87**
Novara	Fontaneto d'Agogna	16	**8.639,49**
Torino	Forno Canavese	15	**8.099,53**
Cuneo	Fossano	154	**83.155,13**
Torino	Frossasco	4	**2.159,87**
Alessandria	Fubine Monferrato	7	**3.779,78**
Alessandria	Gabiano	20	**10.799,37**
Biella	Gaglianico	93	**50.217,06**
Novara	Galliate	131	**70.735,86**
Cuneo	Garessio	24	**12.959,24**
Novara	Gargallo	15	**8.099,53**
Torino	Gassino Torinese	61	**32.938,07**
Novara	Gattico	9	**4.859,72**
Vercelli	Gattinara	62	**33.478,04**
Alessandria	Gavi	24	**12.959,24**
Cuneo	Genola	20	**10.799,37**
Novara	Ghemme	33	**17.818,96**
Torino	Giaglione	4	**2.159,87**
Torino	Giaveno	138	**74.515,64**
Cuneo	Govone	24	**12.959,24**
Biella	Graglia	22	**11.879,30**
Novara	Granozzo con Monticello	30	**16.199,05**
Verbano Cusio Ossola	Gravellona Toce	24	**12.959,24**
Novara	Grignasco	30	**16.199,05**
Cuneo	Grinzane Cavour	10	**5.399,68**
Torino	Grugliasco	240	**129.592,42**
Alessandria	Isola Sant'Antonio	30	**16.199,05**
Torino	Ivrea	301	**162.530,49**

Provincia	Comune	Capacità ricettiva Servizi 0-2 anni	Simulazione RETTIFICATA riparto quota statale – Anno 2017
Torino	La Loggia	41	**22.138,70**
Torino	Lanzo Torinese	36	**19.438,86**
Torino	Lauriano	25	**13.499,21**
Torino	Leini	140	**75.595,58**
Vercelli	Lenta	20	**10.799,37**
Novara	Lesa	18	**9.719,43**
Cuneo	Lesegno	12	**6.479,62**
Torino	Lessolo	15	**8.099,53**
Vercelli	Livorno Ferraris	70	**37.797,79**
Torino	Lombardore	30	**16.199,05**
Torino	Lombriasco	4	**2.159,87**
Torino	Loranzè	20	**10.799,37**
Torino	Luserna San Giovanni	35	**18.898,89**
Cuneo	Magliano Alpi	25	**13.499,21**
Cuneo	Manta	16	**8.639,49**
Torino	Mappano	45	**24.298,58**
Novara	Marano Ticino	10	**5.399,68**
Cuneo	Marene	20	**10.799,37**
Alessandria	Masio	33	**17.818,96**
Biella	Masserano	10	**5.399,68**
Torino	Mathi	28	**15.119,12**
Torino	Mazzè	18	**9.719,43**
Torino	Meana di Susa	4	**2.159,87**
Biella	Mezzana Mortigliengo	12	**6.479,62**
Novara	Mezzomerico	17	**9.179,46**
Biella	Miagliano	42	**22.678,67**
Alessandria	Molare	24	**12.959,24**
Novara	Momo	20	**10.799,37**
Asti	Monale	25	**13.499,21**
Asti	Monastero Bormida	6	**3.239,81**
Torino	Moncalieri	363	**196.008,53**
Asti	Moncalvo	12	**6.479,62**
Cuneo	Monchiero	20	**10.799,37**
Cuneo	Mondovì	177	**95.574,41**
Biella	***Mongrando***	***40***	***21.598,74***
Cuneo	Montà	20	**10.799,37**
Alessandria	Montaldo Bormida	7	**3.779,78**
Torino	Montaldo Torinese	20	**10.799,37**
Torino	Montalto Dora	24	**12.959,24**
Torino	Montanaro	28	**15.119,12**
Alessandria	Montechiaro d'Acqui	6	**3.239,81**
Asti	Montechiaro d'Asti	22	**11.879,30**
Asti	Montegrosso d'Asti	22	**11.879,30**
Cuneo	Moretta	15	**8.099,53**
Alessandria	Mornese	42	**22.678,67**
Biella	Mosso	18	**9.719,43**
Alessandria	Murisengo	44	**23.758,61**
Novara	Nebbiuno	24	**12.959,24**
Cuneo	Neive	10	**5.399,68**
Torino	Nichelino	247	**133.372,20**

Provincia	Comune	Capacità ricettiva Servizi 0-2 anni	Simulazione RETTIFICATA riparto quota statale – Anno 2017
Asti	Nizza Monferrato	102	**55.076,78**
Torino	None	18	**9.719,43**
Novara	Novara	898	**484.891,63**
Alessandria	Novi Ligure	150	**80.995,26**
Biella	Occhieppo Inferiore	55	**29.698,26**
Torino	Oglianico	44	**23.758,61**
Novara	Oleggio	105	**56.696,68**
Novara	Oleggio Castello	24	**12.959,24**
Verbano Cusio Ossola	Omegna	158	**85.315,01**
Torino	Orbassano	143	**77.215,48**
Verbano Cusio Ossola	Ornavasso	18	**9.719,43**
Novara	Orta San Giulio	16	**8.639,49**
Torino	Osasco	15	**8.099,53**
Torino	Osasio	20	**10.799,37**
Alessandria	Ottiglio	9	**4.859,72**
Torino	Oulx	25	**13.499,21**
Alessandria	Ovada	74	**39.957,66**
Torino	Ozegna	16	**8.639,49**
Cuneo	Pagno	12	**6.479,62**
Torino	Palazzo Canavese	15	**8.099,53**
Torino	Parella	20	**10.799,37**
Novara	Paruzzaro	4	**2.159,87**
Torino	Pavone Canavese	18	**9.719,43**
Torino	Pecetto Torinese	35	**18.898,89**
Torino	Perosa Argentina	18	**9.719,43**
Torino	Perrero	6	**3.239,81**
Torino	Pertusio	9	**4.859,72**
Novara	Pettenasco	12	**6.479,62**
Biella	Pettinengo	10	**5.399,68**
Cuneo	Peveragno	34	**18.358,93**
Torino	Pianezza	102	**55.076,78**
Cuneo	Pianfei	25	**13.499,21**
Cuneo	Piasco	12	**6.479,62**
Verbano Cusio Ossola	Piedimulera	15	**8.099,53**
Torino	Pinerolo	323	**174.409,79**
Torino	Pino Torinese	59	**31.858,14**
Torino	Piossasco	111	**59.936,49**
Torino	Piscina	18	**9.719,43**
Novara	Pogno	17	**9.179,46**
Torino	Poirino	66	**35.637,91**
Biella	Pollone	10	**5.399,68**
Torino	Pomaretto	18	**9.719,43**
Biella	Ponderano	30	**16.199,05**
Torino	Pont Canavese	15	**8.099,53**
Asti	Portacomaro	18	**9.719,43**
Torino	Pragelato	7	**3.779,78**
Torino	Prali	7	**3.779,78**
Novara	Prato Sesia	24	**12.959,24**
Biella	Pray	24	**12.959,24**
Alessandria	Predosa	18	**9.719,43**

Provincia	Comune	Capacità ricettiva Servizi 0-2 anni	Simulazione RETTIFICATA riparto quota statale – Anno 2017
Verbano Cusio Ossola	Premia	8	**4.319,75**
Verbano Cusio Ossola	Premosello-Chiovenda	20	**10.799,37**
Cuneo	Priero	18	**9.719,43**
Biella	Quaregna	18	**9.719,43**
Alessandria	Quargnento	10	**5.399,68**
Vercelli	Quarona	31	**16.739,02**
Torino	Quassolo	11	**5.939,65**
Alessandria	Quattordio	24	**12.959,24**
Torino	Quincinetto	15	**8.099,53**
Cuneo	Racconigi	50	**26.998,42**
Torino	Reano	8	**4.319,75**
Cuneo	Revello	26	**14.039,18**
Torino	Riva presso Chieri	40	**21.598,74**
Alessandria	Rivalta Bormida	22	**11.879,30**
Torino	Rivalta di Torino	158	**85.315,01**
Torino	Rivarolo Canavese	64	**34.557,98**
Torino	Rivoli	360	**194.388,63**
Vercelli	Roasio	14	**7.559,56**
Torino	Robassomero	8	**4.319,75**
Cuneo	Robilante	20	**10.799,37**
Cuneo	Rocca de' Baldi	24	**12.959,24**
Cuneo	Roccasparvera	20	**10.799,37**
Torino	Roletto	24	**12.959,24**
Novara	Romagnano Sesia	48	**25.918,48**
Torino	Romano Canavese	15	**8.099,53**
Novara	Romentino	45	**24.298,58**
Biella	Ronco Biellese	15	**8.099,53**
Torino	Rosta	58	**31.318,17**
Alessandria	Sale	11	**5.939,65**
Vercelli	Saluggia	35	**18.898,89**
Biella	Salussola	40	**21.598,74**
Cuneo	Saluzzo	135	**72.895,73**
Torino	San Benigno Canavese	39	**21.058,77**
Torino	San Carlo Canavese	24	**12.959,24**
Asti	San Damiano d'Asti	35	**18.898,89**
Torino	San Francesco al Campo	24	**12.959,24**
Torino	San Giorgio Canavese	24	**12.959,24**
Torino	San Giusto Canavese	22	**11.879,30**
Torino	San Maurizio Canavese	78	**42.117,54**
Novara	San Maurizio d'Opaglio	47	**25.378,52**
Torino	San Mauro Torinese	167	**90.174,72**
Asti	San Paolo Solbrito	12	**6.479,62**
Torino	San Pietro Val Lemina	6	**3.239,81**
Torino	San Raffaele Cimena	18	**9.719,43**
Alessandria	San Salvatore Monferrato	35	**18.898,89**
Alessandria	San Sebastiano Curone	10	**5.399,68**
Torino	San Sebastiano da Po	4	**2.159,87**
Torino	San Secondo di Pinerolo	11	**5.939,65**
Biella	Sandigliano	13	**7.019,59**
Torino	Sangano	24	**12.959,24**

Provincia	Comune	Capacità ricettiva Servizi 0-2 anni	Simulazione RETTIFICATA riparto quota statale – Anno 2017
Cuneo	Sant'Albano Stura	25	**13.499,21**
Torino	Sant'Ambrogio di Torino	8	**4.319,75**
Torino	Sant'Antonino di Susa	20	**10.799,37**
Torino	Santena	53	**28.618,33**
Vercelli	Santhià	35	**18.898,89**
Torino	Sauze d'Oulx	20	**10.799,37**
Cuneo	Savigliano	151	**81.535,23**
Torino	Scalenghe	12	**6.479,62**
Cuneo	Scarnafigi	30	**16.199,05**
Alessandria	Serravalle Scrivia	32	**17.278,99**
Vercelli	Serravalle Sesia	46	**24.838,55**
Torino	Sestriere	20	**10.799,37**
Torino	Settimo Torinese	293	**158.210,74**
Torino	Settimo Vittone	14	**7.559,56**
Alessandria	Sezzadio	4	**2.159,87**
Alessandria	Solero	21	**11.339,34**
Cuneo	Sommariva del Bosco	20	**10.799,37**
Cuneo	Sommariva Perno	18	**9.719,43**
Biella	Sordevolo	12	**6.479,62**
Alessandria	Stazzano	10	**5.399,68**
Torino	Strambino	87	**46.977,25**
Verbano Cusio Ossola	Stresa	20	**10.799,37**
Novara	Suno	24	**12.959,24**
Torino	Susa	30	**16.199,05**
Alessandria	Tassarolo	7	**3.779,78**
Alessandria	Terruggia	17	**9.179,46**
Asti	Tigliole	15	**8.099,53**
Torino	Torino	7696	**4.155.596,84**
Torino	Torrazza Piemonte	24	**12.959,24**
Torino	Torre Pellice	48	**25.918,48**
Alessandria	Tortona	187	**100.974,09**
Torino	Trana	24	**12.959,24**
Novara	Trecate	120	**64.796,21**
Cuneo	Trinità	69	**37.257,82**
Vercelli	Trino	15	**8.099,53**
Biella	Trivero	75	**40.497,63**
Torino	Trofarello	96	**51.836,97**
Vercelli	Tronzano Vercellese	10	**5.399,68**
Biella	Valdengo	24	**12.959,24**
Alessandria	Valenza	113	**61.016,43**
Biella	Valle Mosso	28	**15.119,12**
Torino	Valperga	30	**16.199,05**
Vercelli	Varallo	69	**37.257,82**
Novara	Varallo Pombia	33	**17.818,96**
Biella	Veglio	20	**10.799,37**
Torino	Venaria Reale	224	**120.952,92**
Cuneo	Venasca	18	**9.719,43**
Verbano Cusio Ossola	Verbania	209	**112.853,40**
Vercelli	Vercelli	483	**260.804,74**
Torino	Verolengo	44	**23.758,61**

Provincia	Comune	Capacità ricettiva Servizi 0-2 anni	Simulazione RETTIFICATA riparto quota statale – Anno 2017
Biella	Verrone	32	**17.278,99**
Novara	Veruno	24	**12.959,24**
Cuneo	Verzuolo	16	**8.639,49**
Novara	Vespolate	20	**10.799,37**
Cuneo	Vezza d'Alba	20	**10.799,37**
Cuneo	Vicoforte	19	**10.259,40**
Biella	Vigliano Biellese	63	**34.018,01**
Alessandria	Vignole Borbera	10	**5.399,68**
Cuneo	Vignolo	20	**10.799,37**
Torino	Vigone	65	**35.097,95**
Verbano Cusio Ossola	Villadossola	10	**5.399,68**
Cuneo	Villafalletto	12	**6.479,62**
Asti	Villafranca d'Asti	24	**12.959,24**
Torino	Villafranca Piemonte	14	**7.559,56**
Alessandria	Villalvernia	24	**12.959,24**
Asti	Villanova d'Asti	67	**36.177,88**
Cuneo	Villanova Mondovì	30	**16.199,05**
Torino	Villar Dora	59	**31.858,14**
Torino	Villar Perosa	22	**11.879,30**
Torino	Villarbasse	14	**7.559,56**
Torino	Villastellone	18	**9.719,43**
Vercelli	Villata	19	**10.259,40**
Torino	Vinovo	59	**31.858,14**
Alessandria	Visone	18	**9.719,43**
Verbano Cusio Ossola	Vogogna	4	**2.159,87**
Torino	Volpiano	104	**56.156,71**
Torino	Volvera	48	**25.918,48**
	Totale capacità ricettiva	***29.023***	***€ 15.671.503,00***

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2018, n. 12-6407

Giudizio pendente avanti la corte di appello di Torino, promosso da Invitalia Partecipazioni s.p.a. e Finde s.p.a. contro Regione Piemonte, in materia di servizi finanziari alle imprese. Approvazione di accordo transattivo.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Vista la D.G.R. n. 7-1316 del 29.12.2010 con la quale si autorizzava il Presidente della Giunta Regionale ad agire avanti il Tribunale di Torino nei confronti di Invitalia Partecipazioni S.p.A. (già Investire Partecipazioni S.p.A.) e FINDE S.p.A., soggetti attuatori della Misura 1.5, Sottomisura A del DOCUP, per il risarcimento di tutti i danni subiti in conseguenza dell'inadempimento alla convenzione 1 luglio 1999 recante l'affidamento della Misura 1.5 (servizi finanziari alle imprese) Sottomisura A – costituzione di un fondo di capitale di rischio) – limitatamente alla posizione di Sefi S.p.A.

Nella medesima delibera, considerata la peculiarità e complessità dell'azione nei confronti della Investire Partecipazioni S.p.A., che richiedeva una specifica competenza di analisi e valutazione, la Giunta Regionale riteneva di avvalersi del patrocinio congiunto e disgiunto dell'avv. Ilaria Chesta, professionista legale interno all'Avvocatura regionale e dell'avv. Andrea Lanciani dello Studio legale Tosetto, Weigmann e Associati, avvocato di acclarata competenza in diritto societario e con una puntuale conoscenza della questione riguardante l'attuazione della Convenzione sopra descritta, in seguito all'espletamento di consulenza affidatagli precedentemente dalla Direzione Attività Produttive.

Detta controversia è stata decisa dal Tribunale di Torino con sentenza n. 1557/2015 del 2 marzo 2015, che, in accoglimento delle domande della Regione Piemonte, ha condannato Invitalia Partecipazioni S.p.A. e Finde S.p.A. al pagamento di Euro 2.538.752,00 oltre interessi legali e spese di giudizio.

Invitalia Partecipazioni S.p.A. ha notificato alla Regione Piemonte atto di citazione in appello avverso la predetta sentenza con richiesta della sua integrale riforma.

Con D.G.R. n. 8-1637 del 29.6.2015, integrata, con D.G.R. 19-1672 del 6 luglio 2015 (per comprendere la seconda società coinvolta: FINDE s.p.a., che ha altresì impugnato la sentenza di primo grado), la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della Giunta regionale a resistere nel giudizio di appello, promosso da Invitalia Partecipazioni S.p.A., e a proporre eventuale impugnazione incidentale, avverso la suddetta sentenza, confermando l'incarico per il patrocinio legale all'avv. Andrea Lanciani dello Studio legale Tosetto, Weigmann e Associati.

I giudizi d'appello sono stati riuniti ed assegnati alla Corte d'Appello di Torino, Sez. I Civ., Dott. GROSSO (R.G. 955/2015 e R.G. 963/2015).

La causa è proseguita. Alla fine di maggio 2016 è pervenuta dall'avv. Lanciani, per il tramite dell'Avvocatura regionale, una prima proposta della controparte per transigere la controversia. E' seguita una fase di approfondimento e di trattative, con più rinvii dell'udienza di precisazione delle conclusioni, prevista inizialmente in data 7/6/2016 e tenutasi infine l'11/7/2017. Sono seguite la presentazione delle comparse conclusionali e delle memorie di replica e, contestualmente, è pervenuta nuovamente un'offerta di controparte per riprendere le trattative, che

si erano interrotte a causa della necessità di ricostituzione del consiglio di amministrazione di Invitalia.

In data 17/11/2017 Invitalia Partecipazioni S.p.A e FINDE S.p.a. hanno inviato alla Regione Piemonte, tramite l'avv. Lanciani, una proposta formale ed irrevocabile per 90 giorni per la definizione transattiva delle reciproche pretese e del giudizio, facendo seguito alle trattative intercorse ed alle precisazioni richieste dalla Regione su alcune condizioni dello stipulando accordo.

A seguito dell'istanza del 20/11/2017, con cui tutte le parti hanno congiuntamente richiesto la rimessione della causa in istruttoria al fine di consentire la formalizzazione dell'accordo transattivo e la definizione del giudizio ai sensi dell'art. 309 c.p.c., la Corte d'Appello ha emesso ordinanza con la quale ha fissato, per la trattazione della causa, l'udienza del 30.1.2018, ore 9.

Preso atto del parere espresso dall'Avvocato Lanciani in merito al contenuto dell'intesa transattiva (prot. ricezione n. 4662 del 18/01/2018 agli atti presso la Direzione Competitività del sistema regionale e trasmesso in copia all'Avvocatura regionale), che ha evidenziato diversi profili critici inerenti la complessa causa in argomento e le incertezze giurisprudenziali in ordine alla qualificazione del contratto stipulato all'epoca fra le parti: mandato o appalto di servizi. Dalla diversa qualificazione contrattuale, in particolare, discendono importanti conseguenze sotto il profilo della prescrizione: poiché per l'appalto di servizi la prescrizione si verifica in due anni dalla consegna del servizio, mentre per il mandato è decennale, solo in quest'ultimo caso la pretesa regionale sarebbe stata azionata tempestivamente, si sarebbe invece verificata la prescrizione qualora il contratto fosse qualificato come appalto di servizi.

Poiché il credito vantato in sede giurisdizionale nei confronti di Invitalia Partecipazioni S.p.a. e Finde Spa presenta gli aspetti di aleatorietà puntualmente rappresentati nel parere dell'Avv. Lanciani.

Alla luce della proposta transattiva, la cifra totale da corrispondere alla Regione da Invitalia Partecipazioni S.p.a. (€ 1.260.000,00) e Finde Spa (€ 840.000,00) è pari ad euro 2.100.000,00 e rappresenta l'82,71 per cento della richiesta in via capitale della Regione Piemonte pari a Euro 2.538.752 (con esclusione quindi di interessi e spese di giudizio).

Tale percentuale rappresenta un parametro di convenienza per l'Amministrazione regionale rispetto all'alternativa consistente nell'azione legale di recupero del credito già intrapresa, tenendo anche conto, su conforme indicazione contenuta nel parere dell'Avv. Lanciani, che ci sono ragionevoli motivi che inducono a ritenere la via transattiva quella che consente all'Amministrazione maggior certezza in ordine al recupero di un importo che, seppure non corrispondente al totale del risarcimento complessivamente richiesto in giudizio, tuttavia elimina il rischio di soccombenza (effettivamente sussistente per le ragioni suindicate) con perdita totale dell'importo oggetto di contenzioso.

Visti

- lo Statuto Regionale;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, e che la somma totale di € 2.100.000,00 sarà accertata sul capitolo 30835 di entrata per le annualità 2018 e 2019.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR. n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare lo schema di accordo transattivo che si allega (allegato 1) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- che la somma totale di € 2.100.000,00 sarà accertata, sul capitolo di entrata 30835 per le annualità 2018 e 2019;

- di demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale l'adozione di ogni atto necessario all'attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

SCHEMA DI ACCORDO TRANSATTIVO

Tra

- REGIONE PIEMONTE, con sede in Torino, Piazza Castello 165, c.f. 80087670016, in persona del legale rappresentante pro tempore d.ssa Giuliana FENU, come da deliberazione della Giunta Regionale n. xxx del 26/01/2018

e

- INVITALIA PARTECIPAZIONI S.P.A, con socio unico (già Investire Partecipazioni s.p.a.) con sede legale in Roma, Via Calabria 46, c.f., iscr. reg. impr. Roma e p. iva n. 05052031001, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, dott. Massimo Orengo;

- FINDE S.P.A., con sede legale in Torino, Corso Giovanni Lanza 101, c.f. e p. iva 06633950016, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante pro tempore, dott. Michele Denegri.

Di seguito anche, se congiuntamente, le "Parti".

* * *

Premesso che

a) con atto di citazione notificato in data 16 dicembre 2011, la Regione Piemonte conveniva, dinanzi al Tribunale di Torino, Invitalia Partecipazioni S.p.A. e Finde S.p.A., lamentando inadempimenti alla Convenzione del 1° luglio 1999 stipulata tra le Parti e avente per oggetto la gestione dell'attività di investimento nella società Sefi S.p.A. e chiedendo il risarcimento danni;

b) Invitalia Partecipazioni S.p.A. e Finde S.p.A. si sono costituite contestando le domande della Regione Piemonte e chiedendone il rigetto;

c) con sentenza n. 1557/2015 del 2 marzo 2015, il Tribunale di Torino condannava Invitalia Partecipazioni S.p.A. e Finde S.p.A., in solido, al pagamento in favore della Regione Piemonte di € 2.538.752,00, oltre interessi legali dalla domanda al saldo, spese di lite e compensi per la CTU;

d) con separati atti di appello notificati in data 11 maggio 2015, Invitalia Partecipazioni S.p.A. e Finde S.p.A. impugnavano la suddetta sentenza dinanzi alla Corte di Appello di Torino. Le cause iscritte ai nn. di R.G. 955/2015 e 963/2015 e assegnate alla prima sezione al cons. rel. dott. Grosso, sono state riunite alla prima udienza del 6 ottobre 2015;

e) la Regione Piemonte si costituiva nel giudizio di appello, chiedendo la conferma della sentenza di primo grado e proponendo appello incidentale;

f) all'udienza dell'11 luglio 2017 la Corte di Appello di Torino tratteneva la causa in decisione e assegnava alle parti termini di legge e le parti depositavano le comparse conclusionali e le memorie di replica;

g) il 17 novembre 2017, Invitalia Partecipazioni S.p.A. e Finde S.p.A. formulavano proposta irrevocabile di definizione della controversia;

h) il 20 novembre 2017, i procuratori delle parti formulavano istanza di rimessione della causa in istruttoria, al fine di formalizzare l'accordo transattivo e la definizione del giudizio;

i) con ordinanza del 24-27 novembre 2017, la Corte d'Appello di Torino disponeva la rimessione della causa in istruttoria, fissando l'udienza del 30 gennaio 2018 per la trattazione della causa;

l) il 5 dicembre 2017 Invitalia Partecipazioni S.p.A. e Finde S.p.A. effettuavano il pagamento delle spese di registrazione della sentenza di primo grado;

m) con deliberazione della Giunta Regionale n…… del …..… 2018, la Regione Piemonte, accettando la proposta irrevocabile di Invitalia Partecipazioni S.p.A. e Finde S.p.A., approvava lo schema di proposta di accordo transattivo per definire la controversia, demandando alla Direzione Competitività del sistema regionale l'adozione di ogni atto necessario all'attuazione della deliberazione stessa.

Tanto premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

1.1. A transazione dei rapporti indicati in premessa e dei giudizi pendenti dinanzi alla Corte di Appello di Torino (sez. I dott. Grosso, R.G. 955/2015 e R.G. 963/2015), Invitalia Partecipazioni S.p.A. e Finde S.p.A. si impegnano a corrispondere in favore della Regione Piemonte l'importo omnicomprensivo di € 2.100.000,00 con le seguenti modalità:
i) Finde S.p.A. si impegna a versare la somma di € 840.000,00 in favore della Regione Piemonte al momento dell'accettazione della presente proposta;
ii) Invitalia Partecipazioni S.p.A. si impegna a versare la somma di € 1.260.000,00 in favore della Regione Piemonte in rate mensili di eguale importo senza interessi, ciascuna scadente all'ultimo giorno lavorativo del mese e l'ultima con scadenza al 31 dicembre 2019, garantite dalla fideiussione bancaria a prima richiesta rilasciata da BNL-Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con firma autenticata e allegata alla presente proposta (all. 1). In caso di ritardato pagamento per oltre trenta giorni anche di una sola rata, la Regione Piemonte avrà la facoltà di inviare diffida ad adempiere con termine di trenta giorni e, trascorso tale termine senza che Invitalia Partecipazioni abbia provveduto al pagamento intimato, la stessa Invitalia Partecipazioni decadrà dal beneficio del termine e l'intero importo di € 1.260.000,00 di cui all'art. 1.1. ii), dedotti i pagamenti già effettuati da Invitalia Partecipazioni S.p.A., diverrà immediatamente esigibile.

Art. 2

2.1. Le Parti rinunciano reciprocamente ad ogni domanda e azione, nonché a qualsiasi diritto e pretesa comunque connessi all'acquisto della partecipazione nella società Sefi effettuato nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione del 1° luglio 1999.

2.2. La Regione Piemonte rinuncia alla sentenza n. 1557/2015 del 2 marzo 2015 del Tribunale di Torino e alla sua esecuzione.

Art. 3

3.1. Finde S.p.A. sarà pienamente liberata, da ogni responsabilità con riferimento a quanto previsto nella presente scrittura nei confronti della Regione Piemonte, a seguito del pagamento dell'importo di € 840.000,00 in favore della Regione Piemonte di cui all'art. 1.1. lett. i) e della presentazione da parte di Invitalia Partecipazione S.p.A. della fideiussione bancaria a prima richiesta di BNL S.p.A. di cui all'art. 1.1. lett. ii);

3.2. Quanto stabilito dall'art. 3.1. resta valido ed efficace anche in caso di risoluzione del presente accordo per inadempimento di Invitalia Partecipazioni S.p.A. agli obblighi di cui all'art. 1.1. lett. ii).

Art. 4

4.1. Le Parti si obbligano a provocare l'estinzione dei giudizi pendenti dinanzi alla Corte di Appello di Torino sez. I dott. Grosso, R.G. 955/2015 e R.G. 963/2015 depositando reciproche rinunce agli atti e accettazione delle rinunce a spese compensate entro quindici giorni dall'accettazione della presente proposta o non comparendo all'udienza del 30 gennaio 2018 e a quelle successive ai sensi dell'art. 309 c.p.c.

Art. 5

5.1. Le spese di registrazione del presente accordo, ove dovute, saranno a carico di Invitalia Partecipazioni S.p.A. e Finde S.p.A.

Art. 6

6.1. Il presente accordo non potrà essere prodotto nei giudizi di cui all'art. 1, né potrà esserne riportato il contenuto all'interno di atti giudiziari, salvo il diritto di tutela in caso di inadempimento della presente transazione.

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2018, n. 11-6440
Art. 3 bis, comma 6, d.lgs n. 502/1992 e s.m.i.. Procedimento di conferma del direttore generale dell'ASL CN2.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

con DGR n. 31-3182 del 18.04.2016 la Giunta regionale aveva provveduto alla nomina del direttore generale dell'ASL CN2, nella persona del dr. Danilo BONO, nato a Fossano (CN) il 12.12.1954, disponendo che l'incarico, di durata triennale, avesse decorrenza dal 09.05.2016;

ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., con il provvedimento citato erano stati altresì assegnati al direttore generale – nel quadro della programmazione regionale - gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi (c.d. di nomina);

l'art. 3 bis, comma 6, del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., stabilisce che, trascorsi diciotto mesi dalla nomina, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi di attività assegnati, al fine di procedere o meno, entro i tre mesi successivi, alla conferma del direttore generale, sentito il parere della conferenza dei sindaci di riferimento territoriale;

ai sensi del citato decreto legislativo, la conferma dell'incarico direttoriale è quindi legata sia alla valutazione complessiva dei risultati conseguiti nella gestione aziendale, sia a quella inerente il raggiungimento degli specifici obbiettivi assegnati al momento della nomina;

con nota prot. n. 22318/A1406A del 07.11.2017 è stata data al direttore generale dell'ASL CN2 comunicazione dell'avvio del procedimento di conferma, unitamente all'invito a produrre una specifica relazione ed ogni altro elemento ritenuto utile ai fini della valutazione;

al procedimento di conferma del direttore generale hanno partecipato, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, i Settori della Direzione Sanità; il carattere globale della valutazione impone infatti di tener conto non soltanto della rispondenza dell'attività svolta agli obiettivi assegnati all'atto della nomina, ma anche di riscontrare eventuali specifici inadempimenti o irregolarità;

a mezzo di nota prot. n. 22325/A1406A del 07.11.2017 le strutture regionali sono state pertanto invitate a segnalare, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella deliberazione di nomina sopra citata, come aggiornata dai successivi atti di programmazione regionale, eventuali aspetti di criticità;

ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6 del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché dell'art. 7, commi 2 lett. c) e 3 della legge regionale n. 18/2007, la conferma del direttore generale avviene inoltre, come sopra ricordato, acquisito il parere della Conferenza dei sindaci di riferimento territoriale;

con nota prot. n. 71220 del 7.12.2017 l'ASL CN2 ha trasmesso, unitamente alla relazione di metà mandato del direttore generale, il verbale della Conferenza dei Sindaci dell'ASL CN2 relativo alla seduta del 04.12.2017;

facendo seguito alla citata comunicazione prot. n. 22325/A1406A del 07.11.2017, la relazione é stata inoltrata, via e mail, in data 14.12.2017 ai Settori della Direzione Sanità: le

strutture regionali interessate dalle valutazioni non hanno rappresentato nei termini previsti, con riferimento a specifiche realtà aziendali, situazioni od elementi di criticità che possano essere ritenuti ostativi alla conferma del direttore generale dell'ASL CN2;

il verbale della Conferenza dei Sindaci dell'ASL CN2 del 04.12.2017 da conto del parere favorevole espresso in tale data, all'unanimità dei presenti, alla conferma del dott. Danilo BONO in qualità di direttore generale dell'ASL CN2.

Quanto sopra premesso, tenuto conto delle risultanze dell'attività istruttoria quale sopra delineata, si deve rilevare come le aspettative regionali riposte nell'atto di nomina del direttore generale dell'ASL CN2 possano considerarsi complessivamente corrisposte, con riferimento sia ai risultati aziendali conseguiti sia al raggiungimento degli obiettivi assegnati al momento della nomina, sottolineando altresì come la conferma del direttore generale intenda inoltre favorire la continuità della gestione, necessaria ad assicurare il proseguimento delle azioni e degli interventi intrapresi.

Nella formulazione di tale valutazione vengono naturalmente fatte salve le eventuali successive determinazioni che potranno essere adottate anche ai sensi dell'art. 52, comma 4 , lett. d) della legge n. 289/2002 – nonché in conformità alle prescrizioni corrispondentemente contenute nel relativo contratto stipulato con il direttore generale – in relazione agli esiti dei provvedimenti adottati per garantire l'equilibrio della gestione, tenuto anche conto degli ulteriori specifici obiettivi assegnati a mezzo delle DGR nn. 30-3307 del 16.05.2016, 101-5530 del 03.08.2017 e 26-6421 del 26.01.2018.

Sono fatti inoltre espressamente salvi i rimanenti patti, termini e condizioni contrattuali, rimanendo in particolare impregiudicata, anche a fronte dell'avvenuta conferma nell'incarico direttoriale, l'applicabilità dell'art. 1, comma 4, del contratto di prestazione d'opera intellettuale, sottoscritto il 28.04.2016 e repertoriato in data 04.05.2016 al n. 185018, inerente la facoltà di modificare l'azienda di assegnazione del direttore generale (mobilità interaziendale).

Quanto sopra illustrato e motivato, visti:

il d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i ;
la legge regionale n. 18/2007 e s.m.i.;
la DGR n. 31-3182 del 18.04.2016;
la DGR n. 30-3307 del 16.05.2016;
la DGR n. 101-5530 del 03.08.2017;
la DGR n. 26-6421 del 26.01.2018;

preso atto del parere formulato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ASL CN2 nella seduta del 04.12.2017;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

-di confermare nel proprio incarico, per le motivazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6, del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché nei termini ed alle condizioni indicate nel provvedimento di nomina di cui alla DGR n. 31-3182 del 18.04.2016 e nel rispettivo contratto di prestazione d'opera intellettuale, il direttore generale dell'ASL CN2;

-di dare atto che sono fatte salve le eventuali successive determinazioni che potranno essere adottate anche ai sensi dell'art. 52, comma 4, lett. d) della legge n. 289/2002 – nonché in conformità alle prescrizioni corrispondentemente contenute nel contratto di prestazione d'opera intellettuale stipulato dal direttore generale dell'ASL CN2 – in relazione agli esiti dei provvedimenti adottati per garantire l'equilibrio della gestione, tenuto anche conto degli specifici obbiettivi assegnati a mezzo delle DGR nn. 30-3307 del 16.05.2016, 101-5530 del 03.08.2017, e 26-6421 del 26.01.2018;

-di dare inoltre atto che sono fatti espressamente salvi i rimanenti patti, termini e condizioni contrattuali, rimanendo in particolare impregiudicata, anche a fronte dell'avvenuta conferma nell'incarico direttoriale, l'applicabilità dell'art. 1, comma 4, del contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto il 28.04.2016 e repertoriato in data 04.05.2016 al n. 185018, inerente la facoltà di modificare l'azienda di assegnazione del direttore generale (mobilità interaziendale);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2018, n. 12-6441

Aree di ricarica degli acquiferi profondi - Disciplina regionale ai sensi dell'articolo 24, comma 6 delle Norme di piano del Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13 marzo 2017.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- la legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 in materia di ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee, così come modificata dalla legge regionale 7 aprile 2003, n. 6, persegue la tutela preventiva del sistema idrico del sottosuolo e il corretto e razionale uso delle acque sotterranee anche attraverso l'acquisizione di conoscenze sistematiche delle medesime;
- l'articolo 2 della medesima legge definisce le nozioni di falda freatica e falde profonde e l'articolo 4 stabilisce il principio della riserva ad uso potabile delle acque sotterranee da falde profonde, consentendo altri usi delle medesime acque solo in forma precaria ed in carenza di acque superficiali e di risorse idriche di falda freatica;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* all'articolo 94, comma 7 stabilisce che "*Le zone di protezione devono essere delimitate secondo le indicazioni delle regioni o delle province autonome per assicurare la protezione del patrimonio idrico* […]", mentre il comma 8 prevede che "*Ai fini della protezione delle acque sotterranee* […] *le regioni* […] *individuano e disciplinano, all'interno delle zone di protezione, le* […] *aree di ricarica della falda* […]*"*;
- la prima individuazione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi a scala 1:500.000 è riportata nel Piano di Tutela delle Acque (di seguito PTA), approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13 marzo 2017, Tavola n. 8 e Allegato n. 9;
- l'articolo 24 (Zone di protezione delle acque destinate al consumo umano) delle Norme di piano del PTA stabilisce al comma 4 che "*In attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, la Regione procede sulla base di specifici studi ad ulteriori delimitazioni a scala di maggior dettaglio: a) delle zone di protezione di cui al comma 2, lettere a)* [le aree di ricarica degli acquiferi utilizzati per il consumo umano] […], *sentite le province e le autorità d'ambito"*;
- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po (di seguito PdGPo), approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016, in attuazione della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro Acque) individua, tra l'altro, la misura KTM13-P1-b046 "*Definizione a scala di maggior dettaglio delle aree di ricarica degli acquiferi profondi ai fini della protezione delle acque destinate al consumo umano*";
- in attuazione dell'art. 24, comma 4 delle Norme di piano del PTA e della misura KTM13-P1-b046 del PdGPo è stata adottata la determinazione dirigenziale n. 268 del 21 luglio 2016, con la quale vengono approvati i criteri e la delimitazione a scala 1:250.000 delle aree di ricarica degli acquiferi profondi;
- il sopra citato art. 94, comma 7 del d.lgs. 152/2006 stabilisce inoltre che, nelle zone di protezione (tra cui rientrano le aree di ricarica) "*si possono adottare misure relative alla destinazione del territorio interessato, limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agro-forestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici comunali, provinciali, regionali, sia generali sia di settore*";
- il comma 6 dell'articolo 24 delle Norme di piano del PTA – in linea con quanto previsto dall'art. 94, comma 7 del d.lgs. 152/2006 – stabilisce che le disposizioni di attuazione del PTA procedono all'individuazione dei vincoli e delle misure relative alla destinazione del territorio delle zone di protezione, nonché delle limitazioni e prescrizioni per gli

insediamenti civili, produttivi, turistici, agroforestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici comunali, provinciali, regionali, sia generali sia di settore;

- l'art. 10 delle Norme di piano del PTA prevede che il Piano sia attuato, attraverso l'azione coordinata di tutte le istituzioni competenti in materia, mediante:
    - l'emanazione delle disposizioni di attuazione del piano stesso adottate dalla Giunta regionale;
    - l'adozione degli strumenti di pianificazione e degli atti di programmazione previsti dalla normativa statale e regionale ed in particolare del piano territoriale di coordinamento provinciale e dei piani d'ambito, quali specificazioni e articolazioni dei contenuti del presente piano a livello locale;
    - l'adeguamento dei piani regolatori generali, comunali e intercomunali;
    - l'emanazione da parte della Giunta regionale di specifiche direttive di indirizzo, settoriali o per ambiti territoriali, rivolte agli enti locali ai fini della redazione e della gestione dei piani e l'esercizio delle funzioni di loro competenza;
    - il ricorso agli strumenti delle procedure negoziate e agli accordi ambientali;
    - ogni altro strumento di programmazione e di attuazione, sia a livello regionale, sia a livello subregionale;
- il Piano Territoriale Regionale, approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21 luglio 2011, all'articolo 35 delle norme di attuazione, fa propri gli obiettivi del PTA, da perseguire attraverso la protezione e la valorizzazione del sistema idrico piemontese nell'ambito del bacino di rilievo nazionale del fiume Po e nell'ottica dello sviluppo sostenibile della comunità; in particolare, sono integralmente richiamati il titolo II *"Misure di Tutela Qualitativa"* e gli indirizzi per gli strumenti di pianificazione territoriale di cui al comma 6 del medesimo articolo 35, che assumono i seguenti obiettivi:
    - prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati;
    - migliorare lo stato delle acque garantendo adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi;
    - garantire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili.

Considerato che:

- lo stato ambientale dei corpi idrici sotterranei (GWB), definito ai sensi della Direttiva Quadro Acque (DQA) prevede, tra l'altro, il raggiungimento del BUONO stato chimico entro il 2015, differibile con adeguate motivazioni e nel rispetto dell'art. 4 della Direttiva al 2021 o al 2027;
- attualmente la verifica di stato effettuata al 2015, tenendo conto di un sessennio (2009-2014) di monitoraggio ambientale effettuato da ARPA Piemonte ai sensi della DQA, mostra che 2 GWB superficiali sui 17 identificati in Piemonte hanno raggiunto l'obiettivo di BUONO stato chimico; per quanto riguarda l'acquifero profondo, sono stati identificati in Piemonte 6 GWB, dei quali 3 raggiungono l'obiettivo di BUONO stato chimico, 1 risulta in stato chimico SCARSO e 2 presentano giudizi variabili;
- i comparti di attività antropica sui quali applicare misure volte al miglioramento o, quantomeno, a garantire il non peggioramento dello stato chimico degli acquiferi profondi sono stati definiti sulla base dell'analisi delle pressioni a supporto del PdGPo che, per quanto riguarda i GWB facenti parte del sistema acquifero profondo, richiede una valutazione approfondita di vari fattori che possono essere così sintetizzati:
    - pressioni presenti sull'acquifero superficiale sovrastante;
    - numero di pozzi miscelanti, le cui caratteristiche costruttive o la cui obsolescenza permettono la comunicazione degli acquiferi, convogliando sostanze inquinanti dal sistema superficiale a quello profondo;

    - potenza e continuità laterale della superficie di separazione naturale tra i sistemi acquiferi superficiale e profondo che ne determina il livello di protezione.
- come risulta dal monitoraggio ambientale effettuato da ARPA Piemonte ai sensi della DQA, i parametri che contribuiscono a declassare i GWB, sia superficiali che profondi, sono principalmente *nitrati, fitosanitari, solventi clorurati, cromo esavalente e nichel* (gli ultimi due hanno parziali origini naturali); nei GWB profondi si rileva che le criticità relative ai *nitrati* e ai *fitosanitari* sono piuttosto limitate;
- l'analisi delle pressioni effettuata sulle acque sotterranee evidenzia che i suddetti parametri sono principalmente riconducibili a:
    - agricoltura o zootecnia intensiva;
    - siti contaminati e siti produttivi abbandonati;
    - siti per lo smaltimento dei rifiuti;
    - dilavamento urbano.
- il documento *"Aree di ricarica degli acquiferi profondi - Disciplina regionale ai sensi dell'articolo 24, comma 6 delle Norme di piano del Piano di Tutela delle Acque"*, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, in attuazione dell'art. 94, comma 7 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 24, comma 6 del PTA definisce i vincoli e le misure relative alla destinazione del territorio, nonché le limitazioni e le prescrizioni da inserirsi negli strumenti urbanistici comunali, provinciali, regionali, sia generali sia di settore, relative a specifiche attività che potenzialmente possono avere un impatto negativo sulla qualità delle falde profonde, con particolare riguardo:
    - alle attività agricole (fitosanitari);
    - alle attività estrattive e ai recuperi ambientali;
    - alle discariche per rifiuti;
    - alle attività considerate significative perché detengono o impiegano sostanze a ricaduta ambientale;
    - alle limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti produttivi;
    - alle prescrizioni realizzative per i serbatoi interrati.
- il documento tiene conto di quanto emerso a seguito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PTA, in particolare rispetto all'utilizzo dei criteri per la realizzazione di una cartografia di maggior dettaglio (criteri generali, del circuito di flusso, includenti, escludenti) ed alla conseguente individuazione dei vincoli e delle misure destinate ai territori interessati da inserirsi negli strumenti di pianificazione sia generali sia di settore;
- le misure contenute nel suddetto documento sono articolate per tipologia di attività e riferite alle pressioni che possono incidere sulla qualità chimica dei GWB profondi, la cui alimentazione deriva principalmente dalle aree di ricarica;
- in coerenza con quanto stabilito dall'art. 94, comma 7 del d.lgs. 152/2006 e dall'art. 24, comma 6 delle Norme di piano del PTA, per ogni tipologia di attività sono stati individuati gli impatti prevalenti e definite le relative misure di mitigazione che dovranno essere inserite negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica comunali, provinciali, della città metropolitana e regionali, sia generali sia di settore, nonché negli atti di programmazione di altri enti territoriali;
- il documento prevede inoltre che, nelle more del recepimento negli strumenti di pianificazione, determinate misure valgano quale indirizzo in sede di procedimento autorizzativo, ai fini della corretta valutazione dei progetti, in modo tale che la loro realizzazione assicuri, in ogni caso, la salvaguardia delle acque sotterranee;
- il documento riserva una specifica attenzione alle peculiarità territoriali e ambientali dell'area denominata "Valledora", oggetto nel passato di numerosi interventi progettuali autorizzati in assenza di un'adeguata pianificazione complessiva del territorio, che hanno

determinato un proliferare di attività estrattive, industriali e di smaltimento rifiuti laddove la conformazione idrogeologica rende i sistemi acquiferi particolarmente vulnerabili;

- nella zona di “Valledora” il documento individua, in aggiunta alle disposizioni per le aree di ricarica degli acquiferi profondi previste dalla Parte I, specifiche misure da inserire nella disciplina della pianificazione territoriale di coordinamento delle Province di Biella e di Vercelli, nei PRG dei comuni interessati e nel Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) e prevede inoltre la possibilità, nelle more dell’approvazione del PRAE, che la Regione promuova un Accordo di programma nel quale siano definite una pianificazione del recupero morfologico complessivo dell’area Valledora, nonché le modalità per raccordare funzionalmente e organicamente le singole aree coltivate a cava; I contenuti del suddetto accordo dovranno essere recepiti dal Piano regionale delle attività estrattive di cui alla L.R. 23/2016 (PRAE);
- al fine di renderla fruibile per gli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e settoriale, la perimetrazione delle aree di ricarica dell’acquifero profondo, approvata con determinazione n. 268 del 21/7/2016, è stata trasposta sulla base cartografica informatizzata della BDTRE regionale (edizione 2017) e costituisce il riferimento per l’applicazione delle disposizioni contenute nel documento allegato alla presente deliberazione; nel medesimo documento sono inoltre illustrati i criteri per inserire la perimetrazione delle aree di ricarica negli strumenti di pianificazione ai diversi livelli di governo del territorio ed è riportato l’elenco dei comuni totalmente o parzialmente ricompresi nelle aree di ricarica dell’acquifero profondo.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

ritenuto opportuno adottare, in attuazione dell’articolo 24, comma 6 delle Norme di piano del PTA, il documento recante “*Aree di ricarica degli acquiferi profondi - Disciplina regionale ai sensi dell’articolo 24, comma 6 delle Norme di piano del Piano di Tutela delle Acque*”, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, nel quale sono contenuti i vincoli e le misure relative alla destinazione del territorio delle aree di ricarica degli acquiferi profondi, nonché le limitazioni e le prescrizioni relative a specifiche tipologie di attività che potenzialmente possono avere un impatto negativo sulla qualità delle falde profonde, da inserirsi negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica comunali, provinciali, della città metropolitana e regionali, sia generali sia di settore;

dato atto che il suddetto documento è stato oggetto di approfondimento nell’ambito del Comitato tecnico della Conferenza regionale dell’Ambiente di cui all’articolo 13 della legge regionale 24 maggio 2012, n. 7 nelle sedute del 27 marzo e del 29 maggio 2017;

acquisito il parere favorevole della Conferenza regionale dell’Ambiente di cui all’articolo 13 della legge regionale 24 maggio 2012, n. 7, nella seduta del 19 luglio 2017;

vista la l.r. 30 aprile 1996, n. 22;

visto l’art. 94 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

visti gli artt. 10 e 24 delle Norme di piano del Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13 marzo 2017;

visto il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po, approvato con DPCM 27 ottobre 2016;

visto il Piano Territoriale Regionale, approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21 luglio 2011;

attestato che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1-4046;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare il documento recante *"Aree di ricarica degli acquiferi profondi - Disciplina regionale ai sensi dell'articolo 24, comma 6 delle Norme di piano del Piano di Tutela delle Acque"* allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi degli articoli 12 e 40 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Aree di ricarica degli acquiferi profondi

Disciplina regionale ai sensi dell'articolo 24, comma 6 delle Norme di piano del Piano di Tutela delle Acque

PARTE I

Premessa

Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" all'articolo 94, commi 7 e 8, stabilisce che "*le zone di protezione devono essere delimitate secondo le indicazioni delle regioni o delle province autonome per assicurare la protezione del patrimonio idrico. In esse si possono adottare misure relative alla destinazione del territorio interessato, limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agro-forestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici comunali, provinciali, regionali, sia generali sia di settore*" e che "*ai fini della protezione delle acque sotterranee, anche di quelle non ancora utilizzate per l'uso umano, le regioni e le province autonome individuano e disciplinano, all'interno delle zone di protezione, le aree di ricarica della falda, le emergenze naturali ed artificiali della falda e le zone di riserva*".

La prima individuazione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi a scala 1:500.000 è riportata nel Piano di Tutela delle Acque (PTA), Tavola n. 8 e Allegato n. 9.

Nello stesso PTA, l'articolo 24 delle Norme di Piano, al comma 4, stabilisce che "*in attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, la Regione procede sulla base di specifici studi ad ulteriori delimitazioni a scala di maggior dettaglio: a) delle zone di protezione di cui al comma 2, lettere a)* [le aree di ricarica degli acquiferi utilizzati per il consumo umano] [...] *sentite le province e le autorità d'ambito*".

In attuazione del comma 4 è stata approvata la determinazione n. 268 del 21 luglio 2016 recante, "*Aree di ricarica degli acquiferi profondi – attuazione del comma 4 dell'articolo 24 delle Norme del Piano di Tutela della Acque. Approvazione della metodologia utilizzata e della delimitazione a scala 1:250.000.*", con la quale sono stati approvati i criteri di perimetrazione e la relativa cartografia che definisce (Figura 1):

- le aree di ricarica propriamente dette;
- le fasce tampone;
- gli anfiteatri morenici.

Al fine di renderla fruibile per gli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e settoriale, la perimetrazione di cui alla determinazione sopraccitata, predisposta in scala 1:250.000, è stata trasposta sulla base cartografica informatizzata della BDTRE regionale (edizione 2017) così come illustrato nella successiva Parte III (Cartografia delle aree di ricarica degli acquiferi profondi della pianura piemontese di cui alla determinazione n. 268 del 21 luglio 2016 ed elenco dei comuni totalmente o parzialmente ricompresi all'interno della delimitazione delle aree di ricarica) e costituisce il riferimento per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente documento.
Nella medesima Parte III sono illustrati i criteri per inserire tale perimetrazione negli strumenti di pianificazione ai diversi livelli di governo del territorio ed è riportato l'elenco dei comuni totalmente o parzialmente ricompresi nelle aree di ricarica dell'acquifero profondo.

Il comma 6 del citato articolo 24 prevede, inoltre, che le disposizioni di attuazione del PTA **procedano all'individuazione dei vincoli e delle misure relative alla destinazione del territorio** delle zone di protezione di cui al comma 4, nonché delle **limitazioni e prescrizioni per gli**

insediamenti civili, produttivi, turistici, agroforestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici comunali, provinciali, regionali, sia generali sia di settore.
I comparti di attività antropica sui quali applicare misure volte al miglioramento o, quantomeno, a garantire il non peggioramento dello stato chimico degli acquiferi profondi sono stati definiti sulla base dell'analisi delle pressioni a supporto del PdGPo che, per quanto riguarda i corpi idrici sotterranei (Ground Water Body – GWB) facenti parte del sistema acquifero profondo, richiede una valutazione approfondita di vari fattori che possono essere così sintetizzati:

- pressioni presenti sull'acquifero superficiale sovrastante;
- numero di pozzi miscelanti, le cui caratteristiche costruttive o la cui obsolescenza permettono la comunicazione degli acquiferi, convogliando sostanze inquinanti dal sistema superficiale più degradato a quello profondo;
- potenza e continuità laterale della superficie di separazione naturale tra i sistemi acquiferi superficiale e profondo che ne determina il livello di protezione.

L'analisi delle pressioni effettuata sulle acque sotterranee evidenzia che le principali pressioni sono riconducibili a:

1. agricoltura o zootecnia intensiva
2. siti contaminati e siti produttivi abbandonati
3. siti per lo smaltimento dei rifiuti
4. dilavamento urbano

Lo stato ambientale dei GWB definito ai sensi della Direttiva Quadro Acque prevede, tra l'altro, il raggiungimento del BUONO stato chimico entro il 2015, differibile con adeguate motivazioni e nel rispetto dell'art. 4 della Direttiva al 2021 o al 2027.
Attualmente la verifica di stato effettuata al 2015, che considera il sessennio (2009-2014) di monitoraggio ambientale effettuato da ARPA Piemonte ai sensi della DQA, mostra che 2 GWB superficiali sui 17 identificati in Piemonte hanno raggiunto l'obiettivo di BUONO stato chimico; per quanto riguarda l'acquifero profondo, sono stati identificati in Piemonte 6 GWB, dei quali 3 raggiungono l'obiettivo di BUONO stato chimico, 1 risulta in stato chimico SCARSO e 2 presentano giudizi variabili.
I parametri che contribuiscono a declassare i GWB sia superficiali che profondi sono principalmente:
cromo esavalente, *fitosanitari*, *nichel*, *nitrati* e *solventi clorurati* (il *cromo esavalente* ed il *nichel* possono avere, in alcune aree, origini naturali).
Nei GWB profondi le criticità relative ai *fitosanitari* e ai *nitrati* sono limitate.

Le misure di seguito illustrate, articolate per categorie tematiche, sono riferite pertanto alle pressioni che possono incidere sulla qualità chimica dei GWB profondi la cui alimentazione deriva principalmente dalle aree di ricarica individuate.

Per ogni categoria tematica sono individuati gli impatti prevalenti e definite le relative misure da attuare attraverso l'inserimento negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica comunali, provinciali, della città metropolitana, regionali, sia generali sia di settore nonché negli atti di programmazione di altri enti territoriali o che costituiscono indirizzo in sede di procedura autorizzativa per la valutazione dei progetti.

Adeguamento degli strumenti di pianificazione e di programmazione ai vari livelli di governo del territorio

La Regione, le Province, la Città Metropolitana, i Comuni e gli Enti di Governo dell'Ambito, di seguito EGA, (ex Autorità d'ambito territoriale ottimale per i servizi idrici integrati – AATO) nella redazione dei propri strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, sia generali che strutturali che di settore, e nei propri atti di programmazione tengono conto della presenza delle aree di ricarica e recepiscono le misure di cui al presente provvedimento, al fine della tutela degli acquiferi profondi.
Gli Enti di cui sopra sono altresì tenuti ad esplicitare negli atti di valutazione ambientale di piani programmi e progetti gli esiti delle analisi condotte e le azioni previste per garantire la tutela degli acquiferi profondi.

La Regione, negli atti di programmazione e pianificazione di natura settoriale, recepisce le disposizioni contenute nel presente provvedimento con particolare riferimento alle disposizioni di cui ai paragrafi 1, 2 e 3.

Le Province e la Città Metropolitana adeguano i propri strumenti di pianificazione territoriale di coordinamento, recepiscono la delimitazione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi effettuata dalla Regione ai sensi del comma 4 dell'art. 24 delle norme di piano del PTA e verificano le disposizioni normative e regolamentari per la tutela degli stessi, integrando la normativa del piano territoriale di coordinamento al fine di garantirne la coerenza con le presenti disposizioni regionali con particolare riferimento ai paragrafi 3 e 4.
In caso di assenza di una specifica disciplina riguardante le tematiche di tutela, le Province e la Città Metropolitana adeguano il piano territoriale di coordinamento mediante la predisposizione di un'apposita variante o di uno stralcio di piano riguardante tale disciplina.

Le Province, la Città Metropolitana e gli EGA, qualora in possesso di nuovi dati utili all'applicazione dei criteri per l'aggiornamento della delimitazione possono proporre alla Regione modifiche alla perimetrazione, purché l'areale interessato da tali nuovi dati sia a scala almeno provinciale. Tali proposte saranno valutate, caso per caso, di concerto tra Regione ed Enti territorialmente interessati (Province, Città Metropolitana e EGA). Gli eventuali aggiornamenti saranno approvati con Determinazione Dirigenziale e resi disponibili sul sito internet della Regione e consultabili presso i competenti uffici della Regione, delle Province, della Città Metropolitana e degli EGA in coerenza con quanto stabilito dalla determinazione n. 268 del 21.07.2006.

I Comuni il cui territorio, o parte di esso, è compreso all'interno delle aree di ricarica degli acquiferi profondi sono tenuti a rappresentare, in occasione della prima variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo), le delimitazioni delle aree di ricarica in coerenza e nei limiti definiti nella Parte III (Cartografia delle aree di ricarica degli acquiferi profondi della pianura piemontese di cui alla determinazione n. 268 del 21 luglio 2016 ed elenco dei comuni totalmente o parzialmente ricompresi all'interno della delimitazione delle aree di ricarica).
Nelle more di approvazione delle varianti comunali, le misure contenute nella presente disciplina costituiscono criterio per la predisposizione e la valutazione delle varianti di cui all'art. 17 commi 5 e 17 bis della **legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56**.

I Comuni sono tenuti inoltre a recepire nel regolamento edilizio la presente disciplina, con specifico riferimento al paragrafo 6, al fine di tutelare la risorsa idrica sotterranea.

Misure specifiche per l'area di Valledora

Al fine di una specifica ed efficace tutela degli acquiferi profondi in ambiti territoriali che presentano una particolare situazione geo-idrologica sottoposta a rilevanti pressioni antropiche è stato individuato, nell'area denominata Valledora, un contesto territoriale fortemente soggetto a pressioni derivanti da attività estrattive e connesse alla gestione di rifiuti oggetto di numerosi interventi progettuali autorizzati singolarmente, rispetto al quale risulta opportuno attuare, oltre alle disposizioni per le aree di ricarica degli acquiferi profondi previste dalla Parte I del presente documento, anche una specifica azione di tutela attraverso misure organiche da inserire negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica comunali, provinciali, negli strumenti di pianificazione settoriale regionale, così come definito nella Parte II.

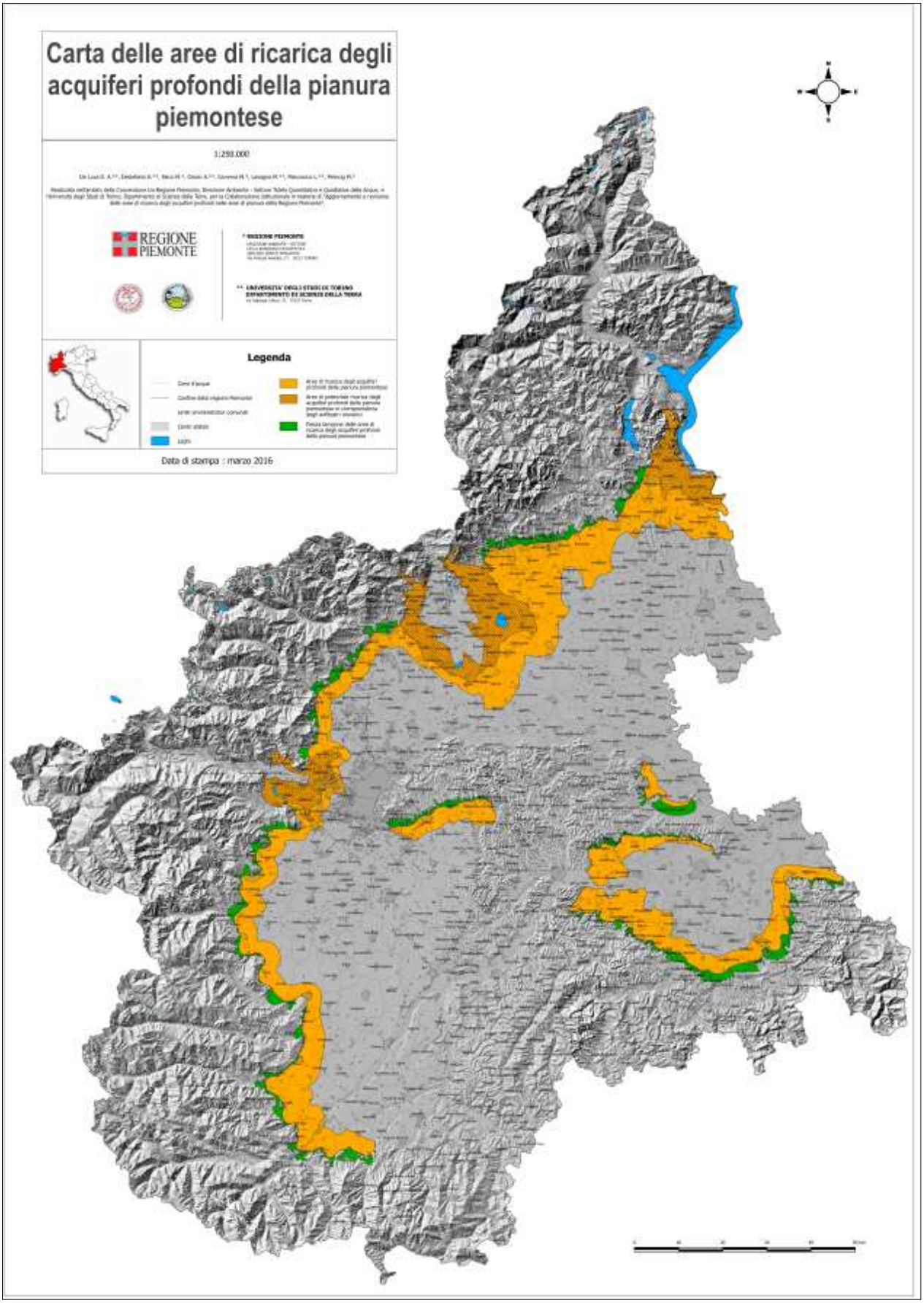


Figura 1 – Aree di ricarica degli acquiferi profondi approvate con determinazione n. 268 del 21 luglio 2016

DISPOSIZIONI PER LE AREE DI RICARICA DEGLI ACQUIFERI PROFONDI

1. ATTIVITÀ AGRICOLE (FITOSANITARI)

A) **Impatti prevalenti**: non si evidenziano criticità tali da inficiare gli obiettivi di qualità previsti dalla direttiva quadro acque, tuttavia dall'esame dei dati della Rete di Monitoraggio Regionale, è emerso un quadro di presenza di residui di prodotti fitosanitari nei corpi idrici profondi che deve destare attenzione, soprattutto per il numero di sostanze rilevate. Si veda a questo proposito il documento "*La presenza di prodotti fitosanitari nelle acque sotterranee della pianura piemontese*", scaricabile dal sito web delle Regione.

B) **Misure specifiche da adottare in attuazione del** paragrafo A.5 (*Misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari in aree specifiche*) del **Piano di Azione Nazionale** per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) di cui al Decreto 22 gennaio 2014:

1. Estendere a tutti i comuni, per le porzioni di territorio comunale ricadenti in aree di ricarica (Allegato 1), il **divieto di impiego del bentazone**, già previsto dal DM 9/3/2007 "Limitazioni d'impiego dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive bentazone, cinosolfuron, dimetenamide, molinate, quinclorac, nel territorio della regione Piemonte, ai sensi del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 194, articolo 5, comma 20".

2. **Raccomandare di non impiegare il bentazone**, per motivi di uniformità di applicazione sul territorio, nelle aree intercluse tra quelle individuate ai sensi del DM 9/3/2007 e quelle perimetrate con determinazione dirigenziale n° 268 del 21 luglio 2016 (Figura 2).

3. Effettuare **attività di formazione/informazione** agli operatori in ambito agricolo – con particolare attenzione all'utilizzo di terbutilazina e metolachlor – nell'ambito dell'applicazione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei fitosanitari e del protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 35-3392 del 30 maggio 2016.

4. Conferire adeguati **livelli di priorità** alle aree di ricarica degli acquiferi profondi nell'ambito delle attività di controllo e prevenzione sanitaria circa l'impiego dei prodotti fitosanitari previste per la tutela della salute umana.

5. Dare **attuazione alla Misura n. 7** di cui al D.M. 10 marzo 2015 "*Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette*" inerente la limitazione e/o sostituzione di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le frasi di precauzione Spe1 e Spe2. Si riporta di seguito una breve descrizione della misura 7: alcuni prodotti fitosanitari riportano in etichetta le frasi precauzione Spe1 e Spe2 che determinano l'obbligo di rispettare specifiche misure di mitigazione per la riduzione della lisciviazione (es. limitazione del numero e/o della frequenza dei trattamenti, obbligo di non utilizzare in terreni con un contenuto di sabbia superiore all'80%). La limitazione e/o la sostituzione di prodotti caratterizzati da questi vincoli consente di ridurre i rischi e gli impatti rispetto ai corpi idrici profondi (falda) con particolare riferimento alle acque destinate al consumo umano. La limitazione di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta l'obbligo di rispettare specifiche azioni di mitigazione per ridurre la lisciviazione

può essere incentivata attraverso misure che prevedono una adesione degli utilizzatori a specifici protocolli o disciplinari di carattere volontario.

C) **Ulteriori buone pratiche operative e gestionali**

Si richiamano:

1. Regolamento Regionale 1 dicembre 2014, n. 6/R recante: "*Codice di buona pratica agricola per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*";
2. Decreto 10 marzo 2015 - Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) – Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette.
3. D.G.R. 22 Febbraio 2016, n. 32-2952 (*quinclorac, oxadiazon, triciclazolo e azoxystrobina*).

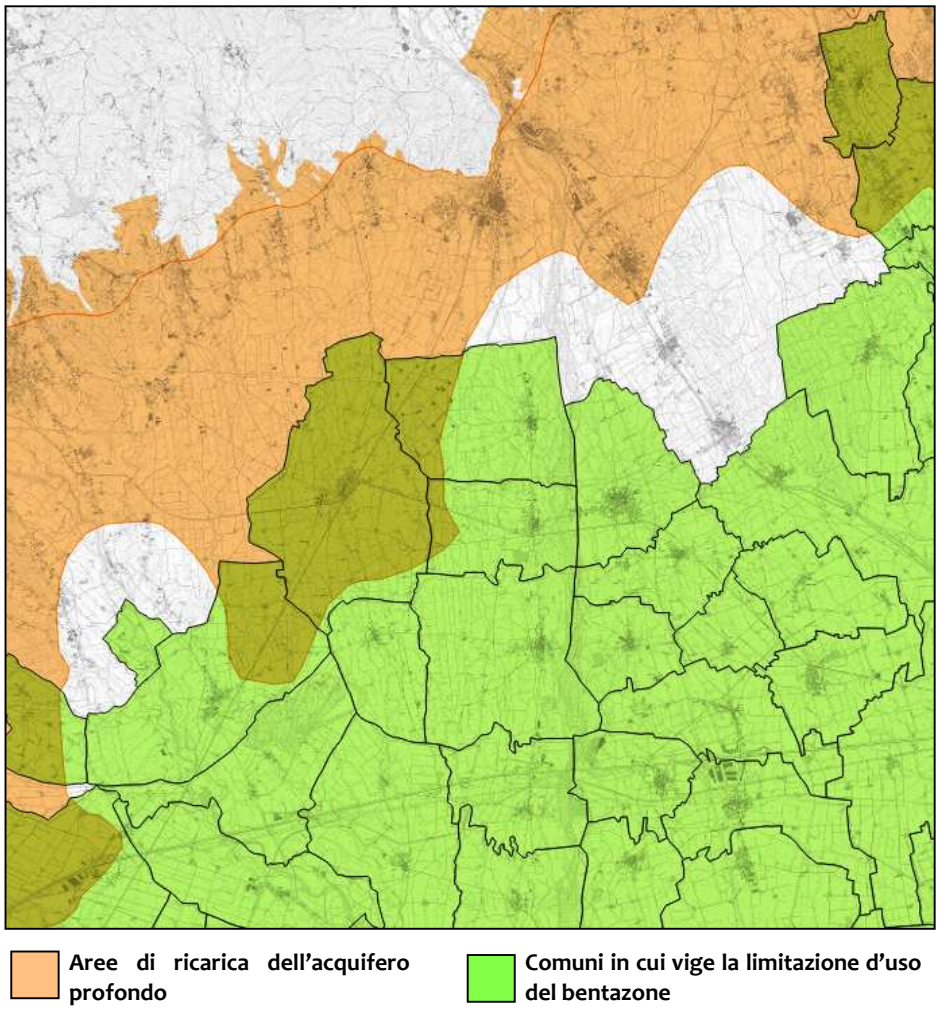


Figura 2 – Stralcio esemplificativo delle aree comprese tra quelle individuate ai sensi del DM 9/3/2007 e quelle perimetrate con determinazione n. 268 del 21 luglio 2016, nelle quali è raccomandato di non impiegare il bentazone

2. ATTIVITA' ESTRATTIVE E RECUPERI AMBIENTALI

A) **Impatti prevalenti**: aumento localizzato della vulnerabilità degli acquiferi, soprattutto per quanto riguarda le attività estrattive sopra falda.

B) **Misure da inserire nella disciplina del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE):**

1. Sono vietati gli interventi di **bonifica agraria e di miglioramento fondiario** di cui alla normativa regionale vigente in materia di attività estrattive che comportano la riduzione al di sotto di **un franco di almeno 5 m** della porzione di sottosuolo compresa tra il piano di campagna ed il massimo livello freatico misurato su un periodo di almeno un anno idrologico da confrontarsi con una serie storica significativa di almeno 5 anni.

2. Il **recupero ambientale dei siti estrattivi, dei siti estrattivi dismessi o degli scavi in genere,** nei quali è previsto il riempimento dei vuoti di cava o di escavazione**,** disciplinati dalla normativa regionale vigente in materia di attività estrattive, è prioritariamente attuato con l'utilizzo **dei rifiuti di estrazione**, cosi come definiti dalla vigente normativa statale, **prodotti dalla stessa attività estrattiva** (consistenti, ad esempio, in limi di lavaggio degli inerti, residui dei processi di lavaggio, selezione e frantumazione, etc.); possono inoltre essere utilizzate **terre e rocce da scavo**, purché siano compatibili con le caratteristiche litologiche del sito; per valutare la compatibilità ambientale dei materiali sopra indicati devono essere effettuate opportune valutazioni sito specifiche volte ad **escludere qualunque impatto negativo sulla qualità ambientale delle acque sotterranee soggiacenti**.
Le eventuali modifiche, rinnovi o ampliamenti del progetto di recupero che dovessero intervenire nel corso della coltivazione devono comunque essere coerenti con quanto previsto al presente paragrafo.

3. Nelle more dell'approvazione del PRAE le misure di cui ai sopra riportati punti 1. e 2. costituiscono indirizzo in sede di procedura autorizzativa, per la valutazione dei progetti, la cui attuazione deve comunque garantire la salvaguardia delle acque sotterranee.

3. DISCARICHE PER RIFIUTI

A) **Impatti prevalenti:** possibile percolazione nella falda di inquinanti specifici in relazione alla tipologia di impianti. Tale aspetto deve essere preso in considerazione valutando la presenza di una possibile fonte di inquinamento in un territorio vulnerabile, anche dopo la gestione e post chiusura dell'impianto.

B) **Misure che costituiscono indirizzo in sede di procedura autorizzativa per la valutazione dei progetti**.

Caratteristiche costruttive degli impianti

1. **per tutte le tipologie di impianti di discarica:**
   a. la quota topografica media del fondo scavo sul quale si imposta lo strato inferiore della barriera di confinamento, deve essere posta al di sopra della quota di massima escursione della falda, misurata su un periodo di almeno un anno idrologico da confrontarsi con una serie storica significativa di almeno 5 anni, **con un franco di almeno 3 m**;
   b. deve essere prevista una **rete di controllo del livello di percolato** atta a verificare che lo stesso sia il minimo possibile in tutta l'area oggetto di discarica;

2. **discariche per inerti: è ammessa** la realizzazione o l'ampliamento di nuovi impianti purché siano garantite maggiori protezioni del terreno e delle acque sotterranee rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente di settore.
   A tal fine lo spessore della barriera geologica naturale avente permeabilità $K \leq 1 \times 10^{-7}$ m/s al fondo e alle pareti della discarica, viene potenziato passando da ≥ *1 m a ≥ 1,5 m.*
   Le altre caratteristiche restano quelle previste dalla normativa vigente per cui nel caso specifico in cui la barriera geologica non soddisfi naturalmente le condizioni sopra citate, la stessa può essere completata artificialmente attraverso un sistema barriera di confinamento opportunamente realizzato in grado di fornire una protezione equivalente.
   Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 27/9/2010 devono essere adeguatamente motivate, tenendo conto della valutazione di rischio di contaminazione delle matrici ambientali con particolare riguardo alle emissioni della discarica stessa e di quanto previsto dal comma 1, lettere a), b) e c) del medesimo articolo.
   In ogni caso **la deroga** può essere concessa solo a condizione che la quota topografica media del fondo scavo sul quale si imposta lo strato inferiore della barriera di confinamento sia posta al di sopra della quota di massima escursione della falda, misurata su un periodo di almeno un anno ideologico, da confrontarsi con una serie storica significativa di **almeno 5 anni**, con un franco di **almeno 5 m**;

3. **discariche per rifiuti non pericolosi: è ammessa** la realizzazione o ampliamento di nuovi impianti purché siano garantite maggiori protezioni del terreno e delle acque sotterranee rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.
   A tal fine lo spessore della barriera geologica naturale avente permeabilità $K \leq 1 \times 10^{-9}$ m/s al fondo e alle pareti della discarica, viene potenziato passando da ≥ *1 m a ≥ 2,5 m.*
   Le altre caratteristiche restano quelle previste dalla normativa vigente per cui nel caso specifico in cui la barriera geologica non soddisfi naturalmente le condizioni sopra citate,

la stessa può essere completata artificialmente attraverso un sistema barriera di confinamento opportunamente realizzato in grado di fornire una protezione equivalente.

Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 27/9/2010 devono essere adeguatamente motivate, tenendo conto della valutazione di rischio di contaminazione delle matrici ambientali con particolare riguardo alle emissioni della discarica stessa e di quanto previsto dal comma 1, lettere a), b) e c) del medesimo articolo.

In ogni caso la deroga può essere concessa solo a condizione che la quota topografica media del fondo scavo sul quale si imposta lo strato inferiore della barriera di confinamento sia posta al di sopra della quota di massima escursione della falda, misurata su un periodo di almeno un anno ideologico, da confrontarsi con una serie storica significativa di almeno 5 anni, con un franco di almeno 5 m.

Indirizzi di orientamento per la progettazione degli impianti

4. Per tutte le tipologie di discariche:
    a. vista la necessità di preservare la falda da possibili percolazioni e tenuto conto delle caratteristiche litologiche ed idrogeologiche della aree di ricarica è raccomandato, in sede autorizzativa, di prevedere, nel caso di realizzazione di nuovi impianti o di ampliamento di esistenti, l'esecuzione di un sistema di misure di protezione immediata della falda atto ad impedire o comunque minimizzare la fuoriuscita di sostanza indesiderate, attivabile nel minor lasso di tempo possibile a seguito dei superamenti di determinati parametri, tra i quali ad esempio ammoniaca, solfati, cloruri;

    b. in tema di impermeabilizzazione del fondo di nuovi impianti o di ampliamento di esistenti può essere prescritto l'utilizzo di un geocomposito bentonitico con permeabilità minore o uguale a 1×10^{-11} m/s che potrà essere collocato a potenziamento della barriera di confinamento avente spessore maggiore o uguale a quanto riportato nelle misure succitate.

C. Misure da inserire nella disciplina della pianificazione territoriale di coordinamento della Città Metropolitana e delle Province:

1. **non è ammessa** la realizzazione di nuove **discariche per rifiuti pericolosi** ad esclusione di discariche per rifiuti contenti amianto compresi i depositi sotterranei adibiti a discarica per rifiuti costituiti da manufatti o simili contenenti amianto;

2. nelle more dell'approvazione delle varianti dei Piani territoriali di coordinamento della Città Metropolitana e delle Province, la misura di cui al precedente punto 1. costituisce indirizzo per la valutazione in fase autorizzativa delle proposte localizzative dei nuovi impianti.

4. ATTIVITA' CONSIDERATE SIGNIFICATIVE PERCHE' DETENGONO O IMPIEGANO SOSTANZE A RICADUTA AMBIENTALE

A) **Impatti prevalenti:** rischio di eventi incidentali che coinvolgono sostanze a ricaduta ambientale, o comunque possibili criticità dovute alla non corretta gestione per quanto riguarda detenzione o impiego di sostanze pericolose per l'ambiente.
Si assumono quali sostanze significative, quelle ricomprese nell'Allegato 1 al d.lgs. 26 giugno 2015, n. 105 "*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" con le relative soglie quantitative di riferimento:

- *E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1;*
- *E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2.*

In funzione della quantità e della relativa tipologia delle sostanze che possono essere presenti in qualsiasi momento nell'attività produttiva considerata viene definito un **indice I** così determinato:

$$\mathbf{I} = q_{E1}/Q_{E1} + q_{E2}/Q_{E2}$$

dove:

- q_{E1} è la somma delle quantità massime che può essere presente in qualsiasi momento di sostanze pericolose appartenenti alla categoria E1;
- Q_{E1} è la quantità limite indicata nella colonna 2 della parte 1 dell'Allegato 1 del d.lgs. 105/2015 per la categoria E1 ed è pari a **100 tonnellate;**
- q_{E2} è la somma delle quantità massime che può essere presente in qualsiasi momento di sostanze pericolose appartenenti alla categoria E2;
- Q_{E2} è la quantità limite indicata nella colonna 2 della parte 1 dell'Allegato 1 del d.lgs. 105/2015 per la categoria E2 ed è pari a **200 tonnellate**.

B) **Misure da inserire nella disciplina della pianificazione territoriale di coordinamento della Città Metropolitana e delle Province**

1. Attività con indice I maggiore o uguale a 1

- **Non è ammesso** l'insediamento di nuove attività con indice **I maggiore o uguale a 1**. All'atto della richiesta dei titoli abilitativi (edilizi o ambientali) l'autorità competente verifica il valore dell' indice I, chiedendo al gestore dell'attività di determinarlo.
- Per le attività esistenti con indice **I maggiore o uguale a 1** non è ammesso l'incremento dell'indice, ma può essere modificata la combinazione delle sostanze che contribuiscono alla determinazione del suo valore. All'atto del primo aggiornamento dei titoli abilitativi (edilizi o ambientali) l'autorità competente chiede al gestore dell'attività di comunicare il valore dell' indice **I**, che non potrà essere successivamente modificato.

2. Attività con indice I maggiore o uguale a 0,20 e minore di 1,00

- L'insediamento di nuove attività **con indice I maggiore o uguale a 0,20 e minore di 1,00** è ammesso subordinato al rispetto delle disposizioni di cui al successivo punto 3. All'atto della richiesta dei titoli abilitativi (edilizi o ambientali) l'autorità competente verifica il valore dell'indice **I**, chiedendo al gestore dell'attività di determinarlo.

- Sono ammesse le modifiche o le trasformazioni di attività esistenti solo se il valore dell'indice I risulta inferiore a 1 e a condizione che le stesse siano subordinate al rispetto delle disposizioni di cui al successivo punto 3. All'atto del primo aggiornamento dei titoli abilitativi (edilizi o ambientali) l'autorità competente chiede al gestore dell'attività di comunicare il valore dell'indice **I**.

3. Disposizioni di prevenzione di competenza del gestore:

a. predisposizione di un programma di controllo e manutenzione dello stato di integrità dei recipienti, dei sistemi di contenimento e delle tubazioni, comprese le linee interrate e quelle fognarie, degli organi di tenuta e dei sistemi di intercettazione;
b. mantenimento in efficienza di un sistema di raccolta immediata dei piccoli versamenti (materiale assorbente e/o decontaminante posto in punti sicuri e facilmente accessibili, panne assorbenti, ...) anche attraverso la protezione dei punti a maggiore vulnerabilità (tombini, pozzi, caditoie, ...);
c. conoscenza aggiornata sulla posizione e sulle caratteristiche dei recettori ambientali presenti nelle immediate vicinanze dello stabilimento, attraverso il periodico contatto con le autorità competenti;
d. rispetto di tempi di intervento tali da escludere il raggiungimento dei bersagli e la propagazione degli inquinanti attraverso l'adozione di azioni efficaci ai fini della rimozione degli stessi oppure grazie ad adeguate misure impiantistiche che garantiscano il contenimento quali:
    - d. 1 la compartimentazione delle aree potenzialmente interessate da versamenti (serbatoi di stoccaggio, aree travaso, magazzini di deposito liquidi in contenitori mobili, aree sottostanti tubazioni di movimentazione liquidi, impianti di produzione specie all'aperto, …) con idonei sistemi di convogliamento e raccolta;
    - d. 2 la separazione delle linee di raccolta degli effluenti provenienti dalle aree potenzialmente interessate da versamenti da quelle deputate all'allontanamento delle acque meteoriche, fermo, per queste ultime, quanto disposto dallo specifico regolamento regionale;
    - d. 3 l'organizzazione delle superfici in modo da rendere minime le suddette aree, specie all'aperto, e garantirne la specifica protezione (coperture, linee/grigliati di convogliamento e pozzetti di raccolta ad hoc, pavimentazione impermeabile adatta ai liquidi trattati, ...);
    - d. 4 la disposizione di sistemi, collegati ad allarme interno, atti ad evidenziare l'inatteso calo di livello nei serbatoi o l'eccessivo riempimento degli stessi o di ogni altro sistema finalizzato a rilevare precocemente ogni occasione di perdita di prodotto;
    - d. 5 la sostituzione o il risanamento dei serbatoi interrati datati, utilizzando le migliori tecnologie disponibili e nel rispetto della normativa vigente;
    - d. 6 eliminazione del pericolo di veicolazione preferenziale attraverso la sigillatura della testa pozzo dei pozzi sia in esercizio che in disuso; verifica delle caratteristiche di completamento dei pozzi sia in esercizio che in disuso e della loro conformità all'art. 2 co. 6 della l.r. 22/1996, in caso di non conformità è necessario procedere immediatamente al ricondizionamento o alla sostituzione dei pozzi non conformi;

d. 7 regimazione delle acque di prima pioggia provenienti dalle aree potenzialmente interessate da contaminazioni, secondo quanto disposto dallo specifico regolamento regionale, tenendo anche presente l'eventualità di contaminazioni incidentali e la necessità di allontanare e raccogliere i prodotti conseguenti le operazioni di spegnimento incendi;

d. 8 predisposizione in prossimità dei punti di possibile impiego dei dispositivi di emergenza (materiale assorbente, tappetini polimerici da sistemare sulle caditoie, cuscinetti gonfiabili da introdurre nelle linee fognarie, ecc…) teli da impedire che l'inquinante raggiunga le fognature attraverso le caditoie o i pozzetti di ispezione;

d. 9 disposizione di sistemi per l'intercettazione automatica dello scarico qualora sia rilevata la presenza anomala di inquinanti a monte del punto di immissione nel corpo idrico ricettore;

e. le generali caratteristiche idrogeologiche del sito determinano un'elevata probabilità di inquinamento su elementi vulnerabili ambientali e territoriali nel caso si verifichi un evento incidentale. Per limitare gli eventuali impatti conseguenti ad un evento incidentale si rende quindi necessario:

e. 1 valutare le principali caratteristiche idrogeologiche puntuali (soggiacenza, direzione di deflusso, permeabilità idraulica e gradiente, ecc…) in prossimità del centro di pericolo, in modo da poter definire gli interventi necessari al contenimento di un eventuale inquinamento tenendo in debito conto i punti di sensibilità del territorio circostante (pozzi idropotabili, canali irrigui, corsi d'acqua, ecc…) e attivare immediatamente le misure previste;

e. 2 provvedere alla stima dei tempi per il raggiungimento dei bersagli della contaminazione da parte degli inquinanti;

e. 3 predisporre, qualora gli esiti delle predette valutazioni lo giudichino opportuno, gli essenziali sistemi di messa in sicurezza di emergenza in modo da poter garantire l'immediata operatività ed efficacia degli interventi al verificarsi dell'incidente (es.: barriera idraulica);

e. 4 impiegare serbatoi fuori terra in luogo di quelli interrati;

e. 5 realizzare la copertura dell'area destinata alla nuova attività con uno strato di adeguata potenza di materiale litoide non permeabile;

e. 6 impiegare tubature aeree in luogo di quelle interrate.

4. Nelle more dell'approvazione delle varianti dei Piani territoriali di coordinamento delle Province e della Città Metropolitana, le misure di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 **costituiscono indirizzo** per le autorità competenti ai fini del rilascio dei titoli abilitativi (edilizi o ambientali) per nuovi impianti o per le modifiche degli impianti esistenti.

5. LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

A) Impatti prevalenti: non si evidenziano criticità tali da inficiare gli obiettivi di qualità previsti dalla direttiva quadro acque, tuttavia negli insediamenti produttivi è necessario promuovere lo sviluppo dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione ed orientarli verso un maggiore livello di consorzialità e di ottimizzazione gestionale, finalizzato a ridurre gli impatti sulla risorsa stessa.

B) Misure da attuare attraverso la programmazione e gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione dei reflui

Nelle aree di ricarica dell'acquifero profondo è preferibile orientare i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione verso un livello di consorzialità e di ottimizzazione gestionale finalizzato a ridurre gli impatti sulla risorsa con l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili.
I Comuni concorrono all'ottimizzazione delle modalità di approvvigionamento idrico, nonché di smaltimento e depurazione dei reflui nelle aree ad insediamenti produttivi, riferendosi a principi di compatibilità con le falde, salvaguardando le caratteristiche idrochimiche delle stesse. Analogo obiettivo sarà perseguito dagli EGA nei casi in cui l'approvvigionamento acquedottistico, la raccolta ed il trattamento dei reflui nelle aree ad insediamenti produttivi sia realizzato, anche parzialmente, da gestori affidatari del servizio idrico integrato.

A tale fine, nelle aree ad insediamenti produttivi i Comuni, in particolare:

a. promuovono la consorzialità degli utenti dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione dei reflui;
b. verificano la compatibilità delle esigenze di approvvigionamento potabile e di raccolta e depurazione dei reflui con le capacità di servizio del locale gestore affidatario del servizio idrico integrato;
c. verificano che le reti fognarie a servizio delle aree in questione siano realizzate in modo separato (rete nera e bianca) ed in conformità alle norme vigenti;
d. favoriscono, laddove tecnicamente ed economicamente possibile e sentiti gli EGA, il conferimento degli scarichi di acque reflue nella rete fognaria pubblica allacciata ad un impianto di depurazione delle acque reflue urbane di idonea capacità;
e. dispongono affinché sia evitata la dispersione su suolo o negli strati superficiali dello stesso delle acque raccolte dalla rete fognaria bianca e siano previsti idonei sistemi al fine di evitare l'inquinamento del corpo recettore dovuto dal dilavamento di sostanze inquinanti;
f. programmano, per il tramite degli EGA, l'eliminazione delle acque parassite dalle pubbliche fognature, in modo da massimizzare il funzionamento degli impianti di depurazione e limitare l'attivazione degli scaricatori di piena, anche proponendo, nei territori montani, interventi in tale direzione da finanziare con i fondi di cui all'articolo 8 della L.R. 20 gennaio 1997, n. 13.

C) Misure che costituiscono indirizzo in sede di procedura autorizzativa di attività non collettabili o non collettate in pubblica fognatura che detengono sostanze pericolose per l'ambiente acquatico.

1. In occasione dell'avvio di attività **soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale** non collettabili o non collettate alla pubblica fognatura e che detengono *sostanze pericolose per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1, ovvero categorie di tossicità cronica 1 o 2*, la relazione di riferimento – di cui all'articolo 5 comma 1 lettera v-bis del d.lgs. 152/2006 – deve dare espressamente conto dello stato di contaminazione delle acque sotterranee ai fini della valutazione dell'eventuale aumento di carico veicolato per stabilire idonee misure per la salvaguardia della risorsa idrica sotterranea.

2. In sede di rilascio di titoli abilitativi ambientali per l'avvio di attività non collettabili o non collettate alla pubblica fognatura e che detengono *sostanze pericolose per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1, ovvero categorie di tossicità cronica 1 o 2* **in quantità complessivamente superiore a 5 tonnellate**, deve essere predisposta dal proponente una caratterizzazione di riferimento dello stato di contaminazione delle acque sotterranee ai fini della valutazione dell'eventuale aumento di carico veicolato per stabilire idonee misure per la salvaguardia della risorsa idrica sotterranea.

6. ASPETTI REALIZZATIVI DI PARTICOLARI OPERE INTERRATE

A) Impatti prevalenti: possibile percolazione in falda di sostanze inquinanti contenute all'interno dei serbatoi interrati; potenziale veicolazione di inquinanti attraverso opere realizzate nel sottosuolo.

B) Misure da inserirsi nel regolamento edilizio comunale alla voce "Tutela del suolo e del sottosuolo".

1. I nuovi serbatoi interrati aventi capacità uguale o maggiore di un metro cubo, contenenti sostanze o prodotti potenzialmente inquinanti per le acque sotterranee, anche in sostituzione di serbatoi esistenti, devono essere:

a. A doppia parete e con sistema di monitoraggio in continuo dell'intercapedine; le pareti possono essere:
   - a1. Entrambe metalliche, con quella esterna rivestita di materiale anticorrosione;
   - a2. La parete interna metallica e quella esterna in altro materiale non metallico, purché idoneo a garantire la tenuta dell'intercapedine tra le pareti;
   - a3. Entrambe in materiali non metallici, resistenti a sollecitazioni meccaniche ed alle corrosioni;
   - a4. Quella interna in materiale non metallico, mentre quella esterna in metallo rivestita in materiale anticorrosione;

b. In alternativa, a parete singola metallica o in materiale plastico all'interno di una cassa di contenimento in cemento armato, rivestita internamente con materiale impermeabile e con monitoraggio continuo delle perdite;

c. Dotati dei seguenti dispositivi:
   - c1. Un dispositivo di sovrappieno del liquido che eviti la fuoriuscita del prodotto in caso di eccessivo riempimento per errata operazione di scarico;
   - c2. Una incamiciatura, o sistema equivalente, per le tubazioni interrate funzionanti in pressione, al fine di garantire il recupero di eventuali perdite;
   - c3. Ciascun serbatoio dovrà essere dotato di una targa di identificazione che riporti il nome e l'indirizzo del costruttore, l'anno di costruzione, la capacità, lo spessore ed il materiale del serbatoio, la pressione di progetto del serbatoio e dell'intercapedine.

2. Le caratteristiche di tenuta dei serbatoi devono essere periodicamente verificate e documentate mediante idonee prove a cura dei proprietari, la prima volta non oltre 15 anni dall'installazione, e successivamente ogni 5 anni.

3. All'atto della dismissione, i serbatoi interrati devono essere svuotati e bonificati; la messa in sicurezza deve essere garantita fino alla rimozione e smaltimento, da effettuarsi secondo le vigenti normative; la dismissione e le modalità di messa in sicurezza devono essere notificate all'Amministrazione competente, entro 60 giorni dalla data di dismissione.

4. All'interno delle aree di ricarica degli acquiferi profondi hanno valore cogente le "Linee guida per la chiusura e il ricondizionamento dei pozzi" ai sensi del regolamento regionale 29 Luglio 2003, n 10/R e s.m.i. - Allegato E (Adempimenti connessi alla cessazione del prelievo), approvate con d.d. n. 539 del 3/12/2015. Il ricondizionamento e la chiusura dei pozzi non conformi all'art. 2 co. 6 della l.r. 22/1996 deve avvenire secondo le modalità ivi previste.

5. All'interno delle aree di ricarica degli acquiferi profondi hanno valore cogente le "Linee guida regionali per l'installazione e la gestione delle sonde geotermiche", approvate con d.d. n. 66 del 3/3/2016.

PARTE II

MISURE SPECIFICHE PER L'AREA DI VALLEDORA

Ai fini di cui al presente documento l'area della Valledora è costituita dalla porzione di territorio che interessa le aree di ricarica dell'acquifero profondo nei Comuni di Cavaglià (Biella), Alice Castello, Santhià, Tronzano Vercellese e Borgo d'Ale (Vercelli), Figura 3. Tale territorio, per le sue caratteristiche territoriali e ambientali e per il suo utilizzo, è sede di una situazione alquanto complessa.

Dal punto di vista geologico e idrogeologico la Valledora rappresenta uno degli scaricatori dell'apparato glaciale eporediese. Inizialmente l'area è stata oggetto di una forte attività erosiva delle acque di scioglimento del ghiacciaio e successivamente è stata ricolmata, per uno spessore di almeno 50-70 metri, da materiale ciottoloso-ghiaioso e sabbioso. Nell'area sono presenti un sistema acquifero superficiale di soggiacenza, generalmente superiore a 30-40 metri, con alta vulnerabilità intrinseca dovuta alla litologia grossolana della zona non satura ed un sistema acquifero profondo, di minore vulnerabilità, perché situato a maggiore profondità e localmente protetto da livelli fini a bassa permeabilità; dal punto di vista qualitativo i dati derivanti dalla Rete di monitoraggio regionale delle acque sotterranee evidenziano un generalizzato impatto di tipo agricolo (nitrati e prodotti fitosanitari) ed un impatto da composti organici clorurati in entrambi i sistemi acquiferi che vede in aumento i principi attivi riscontrati da monte a valle dell'area.

Dal punto di vista idrogeologico la posizione marginale del sito in esame, rispetto alla depressione quaternaria padana, fa sì che gli orizzonti semipermeabili che normalmente isolano il sistema acquifero profondo da quello superficiale siano qui poco continui lateralmente. Tale situazione, sommata all'elevata permeabilità dei depositi grossolani superficiali e all'elevata vulnerabilità intrinseca della zona non saturo, rende il sistema profondo suscettibile ad una vulnerazione proveniente dagli strati superficiali.

Ciò è dimostrato dalle risultanze analitiche derivanti dai punti dalla Rete di Monitoraggio Regionale delle Acque Sotterranee ubicati nei Comuni di Santhià e Tronzano Vercellese (trattasi di pozzi ad uso idropotabile), situati idrogeologicamente a valle dell'area che denotano la presenza (pur nei limiti della normativa vigente) di sostanze di probabile o certa origine antropica (ammoniaca, atrazina, cloroformio, cromo, ferro, manganese, mercurio, nichel, nitrati, nitriti, rame e zinco).

Dal punto di vista giacimentologico l'area in esame è stata riconosciuta dal DPAE della Regione Piemonte (documento di programmazione dell'attività estrattiva approvato con DGR n. 27-1247 del 6.11.2000), quale polo estrattivo di particolare interesse per l'elevata potenza dei depositi (oltre 50 metri) e per l'elevata soggiacenza della falda freatica; costituisce pertanto il giacimento più importante del Piemonte di sabbie e ghiaie di alto pregio, materiali che coprono carenze di altre province dove è difficile reperire materiali ghiaiosi.

La particolare situazione ambientale ha favorito lo sviluppo delle attività in zona con una doppia valenza, da un lato le attività estrattive e dall'altro le attività legate alla gestione dei rifiuti (discariche realizzate nelle cave esaurite).

L'area Valledora è stata oggetto, come sopra riportato, di numerosi interventi progettuali autorizzati singolarmente, senza un'adeguata pianificazione del territorio nel suo insieme ed una conseguente programmazione degli interventi che avrebbe permesso una migliore gestione complessiva e più organica dell'area stessa.

Questo sviluppo non pianificato ha causato un proliferare di attività di smaltimento rifiuti e industriali in genere laddove la conformazione idrogeologica rende i sistemi acquiferi molto vulnerabili.

Nella zona di Valledora, in aggiunta alle disposizioni per le aree di ricarica degli acquiferi profondi previste dalla Parte I del presente documento, si individuano pertanto le seguenti disposizioni attuative:

1) **Misura da inserire nella disciplina della pianificazione territoriale di coordinamento delle Province di Biella e di Vercelli e nei PRG dei comuni di Cavaglià (Biella), Alice Castello, Santhià, Tronzano Vercellese e Borgo d'Ale (Vercelli):**
   divieto di insediamento di nuove attività di discarica di rifiuti o di ampliamento di quelle esistenti. Sono escluse dal divieto le attività che, alla data di apposizione di tale vincolo, hanno ottenuto favorevole giudizio di compatibilità ambientale.

2) **Misure da inserire nella disciplina del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE):**
   disposizioni per la pianificazione del recupero morfologico complessivo dell'area Valledora e modalità di raccordo delle singole aree coltivate a cava.

Nelle more dell'approvazione delle varianti dei Piani territoriali di coordinamento delle Province di Biella e di Vercelli e dei PRG dei comuni di Cavaglià (Biella), Alice Castello, Santhià, Tronzano Vercellese e Borgo d'Ale (Vercelli), la misura di cui al precedente punto 1) costituisce indirizzo per la valutazione in fase autorizzativa delle proposte localizzative dei nuovi impianti.

Nelle more dell'approvazione del PRAE e al fine di favorire una visione d'insieme – che tenga conto degli effetti e impatti cumulativi di natura ambientale e in particolare sulla risorsa idrica sotterranea – la Regione promuove, su richiesta delle Province o dei Comuni interessati, un Accordo di programma, nel quale siano definite una pianificazione del recupero morfologico complessivo dell'area Valledora nonché le modalità per raccordare funzionalmente e organicamente le singole aree coltivate a cava.
I contenuti del suddetto accordo dovranno essere recepiti dal Piano regionale delle attività estrattive di cui alla L.R. 23/2016 (PRAE).

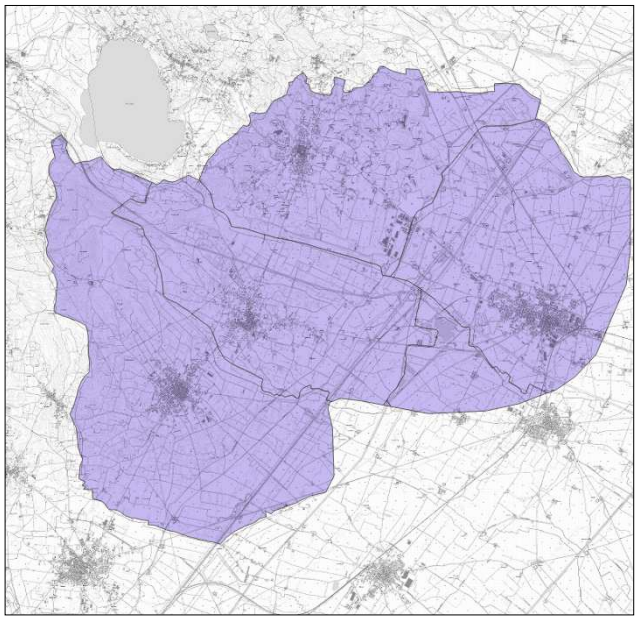


Figura 3 – Regione Valledora

PARTE III

CARTOGRAFIA DELLE AREE DI RICARICA DEGLI ACQUIFERI PROFONDI DELLA PIANURA PIEMONTESE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 268 DEL 21 LUGLIO 2016 ED ELENCO DEI COMUNI TOTALMENTE O PARZIALMENTE RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLA DELIMITAZIONE DELLE AREE DI RICARICA

La "Carta delle aree di ricarica degli acquiferi profondi nei settori di pianura della Regione Piemonte" è stata realizzata utilizzando il criterio del circuito di flusso e, ove disponibili i dati , utilizzando i criteri includenti ed escludenti. I criteri e la metodologia utilizzati sono descritti nell'Allegato 1 alla determinazione n. 268 del 21/7/2016.
Le aree di ricarica in senso stretto sono state integrate con due ulteriori zone che potrebbero concorrere alla ricarica degli acquiferi profondi di pianura:

- la fascia tampone;
- gli anfiteatri morenici.

La **fascia tampone** è costituita dai territori, a monte del limite tra depositi permeabili di pianura e substrato impermeabile, in cui l'infiltrazione di un possibile inquinante potrebbe determinare una contaminazione della falda profonda.
La sua delimitazione, così come riportata all'allegato 2 della determinazione 268/2016, è desunta dall'estensione dei depositi alluvionali di fondovalle così come mappati nei fogli della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100 000, per una fascia massima di 2 km a monte dell'area di ricarica in senso stretto. Si ritiene infatti che un inquinante riversato in falda a distanze superiori a 2 Km da tale limite subirebbe processi di degradazione e diluizione tali da considerare notevolmente ridotto il rischio di inquinamento degli acquiferi profondi di pianura.
L'assenza di ricostruzioni di dettaglio e di maggiori dati litostratigrafici e idrogeologici non permette di escludere che gli acquiferi profondi risalgano anche all'interno delle aste vallive maggiormente estese. L'adozione della fascia tampone permette comunque di ridurre il rischio di inquinamento dell'acquifero profondo anche in queste situazioni. (Figura 4)

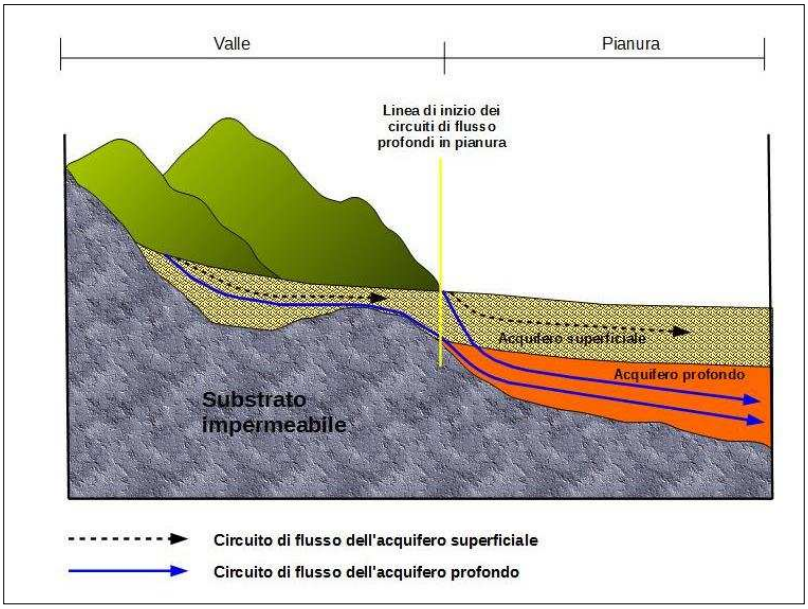


Figura 4 – Schema idrogeologico semplificato, non in scala, della fascia tampone

Nell'ambito del recepimento della fascia tampone negli strumenti urbanistici comunali, le amministrazioni possono eventualmente dettagliarne i contorni, facendo riferimento all'estensione dei depositi quaternari riportata negli elaborati geologici facenti parte del PRGC.

Per quanto riguarda i **depositi glaciali**, in via cautelativa, si è deciso di indicare gli affioramenti più significativi di tali depositi come possibili aree di ricarica degli acquiferi profondi in corrispondenza dei tre principali anfiteatri morenici che caratterizzano il territorio regionale, quello del Lago Maggiore, di Ivrea e di Rivoli, facendo riferimento alle Unità glaciali mappate nei fogli della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100 000.
La mappatura dei depositi glaciali ritenuti in grado di alimentare gli acquiferi profondi è stata interpolata, escludendo gli affioramenti isolati e gli affioramenti a monte della fascia tampone; tali esclusioni sono state operate tenendo in considerazione i fenomeni di degradazione e diluizione degli inquinanti che avvengono in falda.
Nell'ambito del recepimento degli anfiteatri morenici negli strumenti urbanistici comunali, le amministrazioni possono delimitarne più accuratamente l'estensione utilizzando la perimetrazione dei depositi glaciali riportata negli elaborati geologici facenti parte del PRGC. Non può essere comunque modificato il limite a monte dell'area di ricarica in senso stretto (Figura 5).

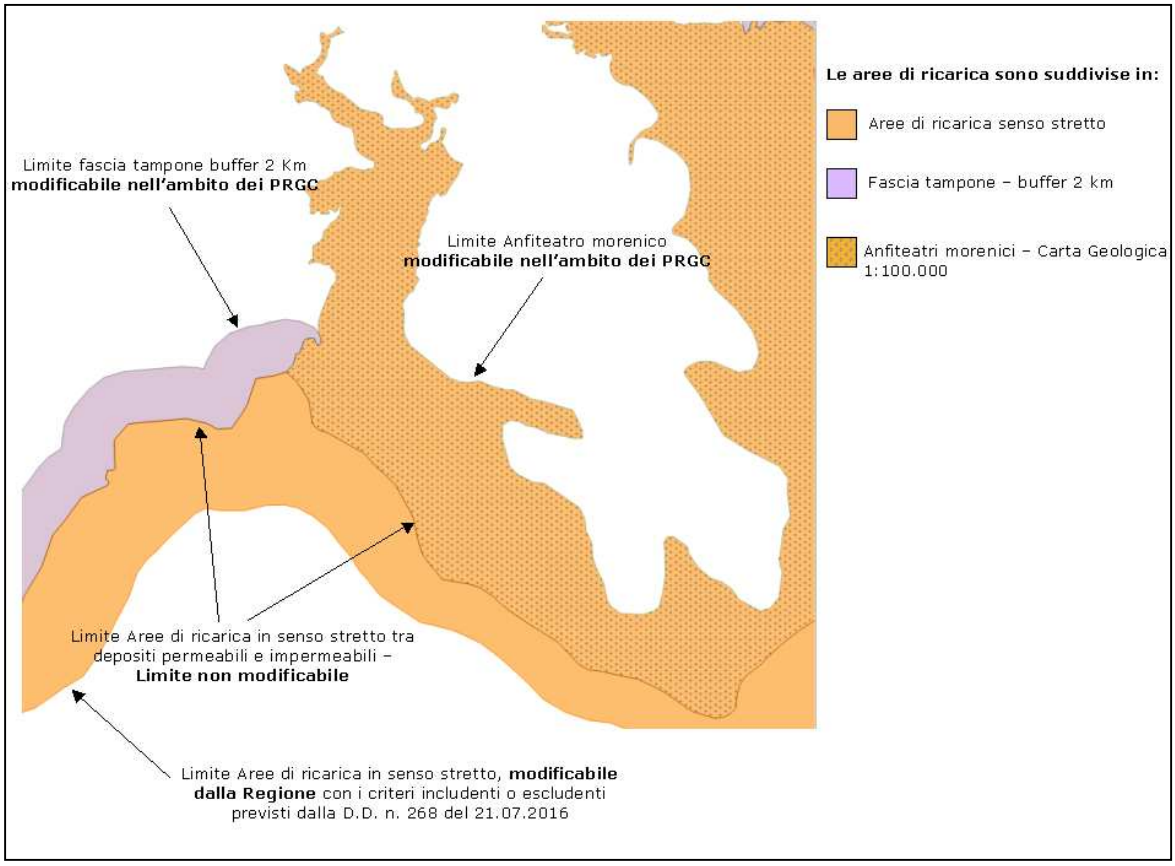


Figura 5 – Modificabilità dei limiti delle varie tipologie costituenti le Aree di ricarica

I limiti "inferiori" delle aree di ricarica in senso stretto (limite modificabile dalla Regione con i criteri includenti o escludenti previsti dalla determinazione n. 268/2016 – vedi Figura 5) sono stati adattati alla base della BDTRE regionale (edizione 2017) al fine di agevolare l'attuazione della presente disciplina da parte dei comuni, inserendo/escludendo edifici ricompresi parzialmente, aree produttive divise, laghi di cava separati dal limite, ecc..
Analoga disamina è stata condotta sul limite "superiore" delle aree di ricarica in senso stretto tra depositi permeabili e impermeabili (limite non modificabile – vedi Figura 5) nelle aree in cui non è presente la fascia tampone.

ELENCO DEI COMUNI TOTALMENTE O PARZIALMENTE RICOMPRESI ALL'INTERNO DELLA DELIMITAZIONE DELLE AREE DI RICARICA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE	CODICE ISTAT
Alessandria	6003
Alice Bel Colle	6005
Altavilla Monferrato	6007
Basaluzzo	6012
Bergamasco	6015
Borgoratto Alessandrino	6019
Camagna	6026
Capriata d'Orba	6029
Carbonara Scrivia	6030
Carentino	6031
Carezzano	6032
Carpeneto	6033
Casale Monferrato	6039
Casalnoceto	6040
Cassano Spinola	6042
Cassine	6043
Castellar Guidobono	6046
Castellazzo Bormida	6047
Castelletto d'Orba	6049
Castelletto Monferrato	6051
Castelnuovo Bormida	6052
Conzano	6061
Cuccaro Monferrato	6064
Felizzano	6068
Francavilla Bisio	6070
Frascaro	6071
Fubine	6076
Gamalero	6078
Gavazzana	6080
Gavi	6081
Giarole	6082
Lu	6089
Masio	6091
Mirabello Monferrato	6094
Monleale	6101
Montaldo Bormida	6104
Novi Ligure	6114
Occimiano	6115
Oviglio	6122
Paderna	6124
Pasturana	6127
Pietra Marazzi	6129
Pomaro Monferrato	6131
Pozzolo Formigaro	6138
Predosa	6140

Quargnento	6141
Quattordio	6142
Ricaldone	6143
Rivalta Bormida	6144
Rocca Grimalda	6147
Rosignano Monferrato	6149
San Cristoforo	6152
San Giorgio Monferrato	6153
San Salvatore Monferrato	6154
Sarezzano	6158
Serravalle Scrivia	6160
Sezzadio	6161
Silvano d'Orba	6162
Spineto Scrivia	6166
Stazzano	6167
Tassarolo	6170
Terruggia	6171
Tortona	6174
Valenza	6177
Vignale Monferrato	6179
Viguzzolo	6181
Villalvernia	6183
Villaromagnano	6186
Volpedo	6188
Volpeglino	6189

PROVINCIA DI ASTI

COMUNE	CODICE ISTAT
Asti	5005
Belveglio	5008
Bruno	5010
Buttigliera d'Asti	5012
Capriglio	5019
Castagnole Monferrato	5023
Castello di Annone	5028
Castelnuovo Belbo	5029
Castelnuovo Don Bosco	5031
Cortiglione	5048
Incisa Scapaccino	5058
Maranzana	5061
Mombaruzzo	5065
Mombercelli	5066
Moncucco Torinese	5070
Montafia	5073
Montaldo Scarampi	5074
Montegrosso d'Asti	5076
Montemagno	5077
Passerano Marmorito	5082
Pino d'Asti	5085
Quaranti	5088
Refrancore	5089

Rocca d'Arazzo	5093
Rocchetta Tanaro	5096
Vaglio Serra	5111
Viarigi	5115
Vigliano d'Asti	5116
Vinchio	5120

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE	CODICE ISTAT
Benna	96003
Biella	96004
Borriana	96006
Brusnengo	96007
Camburzano	96010
Candelo	96012
Castelletto Cervo	96015
Cavaglia'	96016
Cerreto Castello	96017
Cerrione	96018
Cossato	96020
Curino	96023
Donato	96024
Dorzano	96025
Gaglianico	96026
Graglia	96028
Lessona	96029
Magnano	96030
Massazza	96031
Masserano	96032
Mongrando	96035
Mottalciata	96037
Muzzano	96038
Netro	96039
Occhieppo Inferiore	96040
Occhieppo Superiore	96041
Piatto	96043
Pollone	96046
Ponderano	96047
Pralungo	96049
Quaregna	96051
Ronco Biellese	96053
Roppolo	96054
Sala Biellese	96057
Salussola	96058
Sandigliano	96059
Sostegno	96064
Ternengo	96067
Tollegno	96068
Torrazzo	96069
Valdengo	96071
Valle San Nicolao	96074

Verrone	96076
Vigliano Biellese	96077
Villa del Bosco	96078
Villanova Biellese	96079
Viverone	96080
Zimone	96081
Zubiena	96082
Zumaglia	96083

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE	CODICE ISTAT
Aglie'	1001
Albiano d'Ivrea	1004
Alice superiore	1005
Almese	1006
Alpignano	1008
Andezeno	1009
Andrate	1010
Arignano	1012
Avigliana	1013
Azeglio	1014
Bairo	1015
Balangero	1016
Baldissero Canavese	1017
Barbania	1021
Barone Canavese	1023
Bibiana	1025
Bollengo	1027
Borgofranco d'Ivrea	1030
Borgomasino	1031
Bricherasio	1035
Brosso	1036
Bruino	1038
Buriasco	1041
Burolo	1042
Busano	1043
Buttigliera Alta	1045
Cafasse	1046
Caluso	1047
Cambiano	1048
Campiglione Fenile	1049
Candia Canavese	1050
Cantalupa	1053
Caravino	1056
Cascinette d'Ivrea	1061
Caselette	1062
Castellamonte	1066
Castelnuovo Nigra	1067
Cavour	1070
Chiaverano	1077
Chieri	1078

Collegno	1090
Colleretto Giacosa	1092
Corio	1094
Cossano Canavese	1095
Cuceglio	1096
Cumiana	1097
Cuorgne'	1098
Druento	1099
Fiano	1104
Forno Canavese	1107
Frossasco	1110
Garzigliana	1111
Giaveno	1115
Givoletto	1116
Grosso	1119
Grugliasco	1120
Issiglio	1124
La Cassa	1126
Lanzo Torinese	1128
Lessolo	1132
Levone	1133
Loranze'	1137
Lugnacco	1138
Luserna S. Giovanni	1139
Lusernetta	1140
Maglione	1143
Marentino	1144
Mathi	1146
Mazze'	1148
Mercenasco	1150
Meugliano	1151
Mombello di Torino	1153
Moncalieri	1156
Montalenghe	1159
Moriondo Torinese	1163
Nole	1166
Nomaglio	1167
Oglianico	1170
Orbassano	1171
Orio Canavese	1172
Osasco	1173
Ozegna	1176
Palazzo Canavese	1177
Parella	1179
Pecco	1182
Pecetto Torinese	1183
Perosa Canavese	1185
Pertusio	1187
Pianezza	1189
Pinerolo	1191
Piossasco	1194

Piscina	1195
Piverone	1196
Porte	1200
Prarostino	1205
Prascorsano	1206
Pratiglione	1207
Quagliuzzo	1208
Reano	1211
Rivalta di Torino	1214
Riva presso Chieri	1215
Rivara	1216
Rivoli	1219
Robassomero	1220
Rocca Canavese	1221
Roletto	1222
Romano Canavese	1223
Rondissone	1225
Rosta	1228
Rubiana	1229
Rueglio	1230
Salassa	1231
San Carlo Canavese	1237
Sangano	1241
San Gillio	1243
San Giorgio Canavese	1244
San Giusto Canavese	1246
San Martino Canavese	1247
San Pietro Val Lemina	1250
San Ponso	1251
San Secondo di Pinerolo	1254
Sant'Ambrogio di Torino	1255
Scarmagno	1261
Settimo Rottaro	1264
Settimo Vittone	1266
Strambinello	1268
Strambino	1269
Torre Canavese	1274
Trana	1276
Trausella	1277
Traversella	1278
Trofarello	1280
Val della Torre	1284
Valgioie	1285
Vallo Torinese	1286
Valperga	1287
Varisella	1289
Vauda Canavese	1290
Venaria	1292
Vestigne'	1295
Vialfre'	1296
Vico Canavese	1297

Vidracco	1298
Villanova Canavese	1301
Villarbasse	1302
Villar Dora	1303
Villareggia	1304
Vische	1311
Vistrorio	1312
Volvera	1315

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE	CODICE ISTAT
Bagnolo Piemonte	4009
Barge	4012
Beinette	4016
Bernezzo	4022
Borgo San Dalmazzo	4025
Boves	4028
Busca	4034
Caraglio	4040
Castellar	4048
Cervasca	4064
Chiusa di Pesio	4068
Costigliole Saluzzo	4075
Cuneo	4078
Dronero	4082
Envie	4085
Lagnasco	4104
Manta	4116
Martiniana Po	4121
Montemale di Cuneo	4138
Peveragno	4163
Piasco	4166
Revello	4180
Roccasparvera	4191
Roccavione	4192
Saluzzo	4203
Tarantasca	4225
Verzuolo	4240
Vignolo	4243
Villafalletto	4244
Villar San Costanzo	4247

PROVINCIA DI NOVARA

COMUNE	CODICE ISTAT
Agrate Conturbia	3001
Arona	3008
Boca	3019
Bogogno	3021
Borgomanero	3024
Borgo Ticino	3025
Briga Novarese	3026

Castelletto sopra Ticino	3043
Cavaglietto	3044
Cavaglio d'Agogna	3045
Cavallirio	3047
Colazza	3051
Comignago	3052
Cressa	3055
Cureggio	3058
Divignano	3060
Dormelletto	3062
Fontaneto d'Agogna	3066
Gargallo	3070
Gattico	3071
Ghemme	3073
Gozzano	3076
Invorio	3082
Lesa	3084
Maggiora	3088
Marano Ticino	3091
Massino Visconti	3093
Meina	3095
Mezzomerico	3097
Momo	3100
Nebbiuno	3103
Oleggio	3108
Oleggio Castello	3109
Paruzzaro	3114
Pisano	3119
Pombia	3121
Prato Sesia	3122
Romagnano Sesia	3130
Suno	3143
Vaprio d'Agogna	3153
Varallo Pombia	3154
Veruno	3157

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

COMUNE	CODICE ISTAT
Brovello Carpugnino	103013
Gignese	103034

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE	CODICE ISTAT
Alice Castello	2004
Bianze'	2011
Borgo d'Ale	2015
Buronzo	2021
Carisio	2032
Cigliano	2042
Gattinara	2061
Ghislarengo	2062

Lenta	2068
Livorno Ferraris	2071
Lozzolo	2072
Moncrivello	2079
Roasio	2116
Rovasenda	2122
Saluggia	2128
Santhia'	2133
Tronzano Vercellese	2150

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2018, n. 13-6442

Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dei terreni presso l'Alpe Vercio e mulattiera di accesso alla frazione Bracchio in comune di Mergozzo (VCO) formulata dalla commissione regionale di cui all'art. 137 e seguenti del D.lgs. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Presa d'atto.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- ai sensi del D.lgs. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, di seguito denominato: Codice, è possibile assoggettare a specifica disciplina di tutela particolari aree e immobili per i quali sussiste il notevole interesse pubblico;
- la normativa prevede che sia un’apposita commissione, definita dall’art. 137 del Codice, a valutare la sussistenza del notevole interesse pubblico, sulla base di una proposta formulata ai sensi dell’art. 138, comma 1, “con riferimento ai valori storici, culturali, naturali, morfologici, estetici espressi dagli aspetti e caratteri peculiari degli immobili o delle aree considerati ed alla loro valenza e qualità identitaria in rapporto al territorio in cui ricadono”;
- la legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 (“Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”), all’art. 2, ha istituito la commissione regionale incaricata di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico;
- la suddetta commissione è stata costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 73 del 19 novembre 2010, successivamente ricostituita con D.P.G.R. n. 91 del 14 settembre 2015, modificato con D.P.G.R. n. 69 dell’8 settembre 2016 e con D.P.G.R. n. 26 del 9 maggio 2017.

Premesso inoltre che:

- la richiesta di attivazione della procedura di dichiarazione in oggetto è stata presentata dall’Associazione “Amici dell’Eremo di Vercio e di don Piero” in data 2 dicembre 2014, prot. n. 31027/08.14, e la documentazione successivamente integrata in data 12 aprile 2016, prot. n. 11242/16.10;
- la presentazione dell’istanza nasce dal desiderio di salvaguardia e valorizzazione di una parte di territorio che costituisce un insieme unitario di particolare valenza panoramica, storico–identitaria, paesaggistica e scenico–percettiva;
- la commissione regionale ha ricevuto in audizione, in data 15 marzo 2017, i rappresentanti del comune di Mergozzo (VCO), come previsto dall’art. 138, comma 1 del Codice; in data 17 maggio 2017 ha effettuato un sopralluogo sulle aree candidate e in data 22 novembre 2017 ha nuovamente sentito il comune e ricevuto in audizione l’Associazione richiedente;
- a seguito dei suddetti incontri e sulla base di quanto emerso da un approfondito lavoro istruttorio, la commissione in data 20 dicembre 2017 è pervenuta all’approvazione ultima della documentazione inerente la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dei terreni presso l’Alpe Vercio e mulattiera di accesso alla frazione Bracchio;
- la proposta di dichiarazione riconosce il notevole interesse pubblico dei “terreni presso l’Alpe Vercio e mulattiera di accesso dalla frazione Bracchio” in comune di Mergozzo (VCO), ai sensi delle lett. *c)* e *d)* dell’art. 136 del D.lgs. n. 42/2004, in quanto “complesso di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici”, all’interno del quale sono inoltre individuate “le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze”;

- la proposta, in base a quanto prescritto dall'art. 138, comma 2 del Codice, è accompagnata dalle prescrizioni d'uso "intese ad assicurare la conservazione dei valori espressi" dalle aree da sottoporre a tutela.

  Considerato che:
- ai sensi dell'art. 139, comma 1 del Codice, "la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all'art. 138, corredata di planimetria redatta in scala idonea alla puntuale individuazione degli immobili e delle aree che ne costituiscono oggetto, è pubblicata per novanta giorni all'albo pretorio e depositata a disposizione del pubblico presso gli uffici dei comuni interessati. La proposta è altresì comunicata alla città metropolitana e alla provincia interessate";
- ai sensi del citato art. 139, comma 2 del Codice, "dell'avvenuta proposta e relativa pubblicazione è data senza indugio notizia su almeno due quotidiani diffusi nella regione interessata, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e sui siti informatici della regione e degli altri enti pubblici territoriali nel cui ambito ricadono gli immobili o le aree da assoggettare a tutela"; al fine di contenere i costi connessi alla prevista pubblicazione sulla stampa quotidiana e in ragione dell'entrata in vigore dell'art. 32 della L. 69/2009, è possibile assolvere agli obblighi di pubblicità per mezzo delle sole pubblicazioni *online*;
- ancora ai sensi del citato art. 139, comma 2, "dal primo giorno di pubblicazione decorrono gli effetti di cui all'art. 146, comma 1" ("I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati (…) in base alla legge (…), non possono distruggerli, né introdurvi modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione");
- ai sensi del citato art. 139, comma 5, "entro i trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione di cui al comma 1, i comuni, le città metropolitane, le province, le associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e gli altri soggetti interessati possono presentare osservazioni e documenti alla regione, che ha altresì facoltà di indire un'inchiesta pubblica";
- ai sensi dell'art. 140, comma 1 del Codice, "la regione, sulla base della proposta della commissione, esaminati le osservazioni e i documenti e tenuto conto dell'esito dell'eventuale inchiesta pubblica, entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza dei termini di cui all'articolo 139, comma 5, emana il provvedimento relativo alla dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico".

Ritenuto pertanto opportuno, allo stato attuale dell'*iter* della dichiarazione di notevole interesse pubblico, che la Giunta regionale prenda atto della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulata dalla commissione regionale relativa ai terreni presso l'Alpe Vercio e mulattiera di accesso alla frazione Bracchio in comune di Mergozzo (VCO), da assoggettare a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere *c*) e *d*) del Codice, e della relativa planimetria (di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione).

Considerato che la presente deliberazione costituisce necessaria presa d'atto, da parte della Giunta regionale, delle risultanze istruttorie di un procedimento valutativo di natura tecnica operato dalla competente commissione, organo a composizione tecnica qualificata, in osservanza delle disposizioni del Codice.

Rilevato che la presente deliberazione è altresì finalizzata a dare mandato agli uffici regionali per la pubblicazione della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico della suddetta area in comune di Mergozzo (VCO), rendendo così immediatamente operative, in regime di salvaguardia, le misure di tutela dell'interesse paesaggistico riconosciuto dalla sopra citata commissione per tale territorio.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

visti:
- il D.lgs. 42/2004 e s.m.i,
- la L.r. 32/2008,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico con la relativa planimetria (di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione), formulata dalla commissione di cui all'art. 137 del D.lgs. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", relativa ai terreni presso l'Alpe Vercio e mulattiera di accesso alla frazione Bracchio in comune di Mergozzo (VCO), da assoggettare a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere *c) e d)* del Codice;
- di dare mandato agli uffici regionali di procedere alla pubblicazione della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico relativa ai terreni presso l'Alpe Vercio e mulattiera di accesso alla frazione Bracchio, secondo le modalità stabilite dal Codice e richiamate in premessa, con conseguente decorrenza degli effetti di cui all'art. 146, comma 1 del codice, richiamati dall'art. 139, comma 2 al fine di raccogliere eventuali osservazioni e documenti ed emanare il provvedimento finale;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 33/2013.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

<table>
<tr><td colspan="2">Art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D.lgs. 42/2004

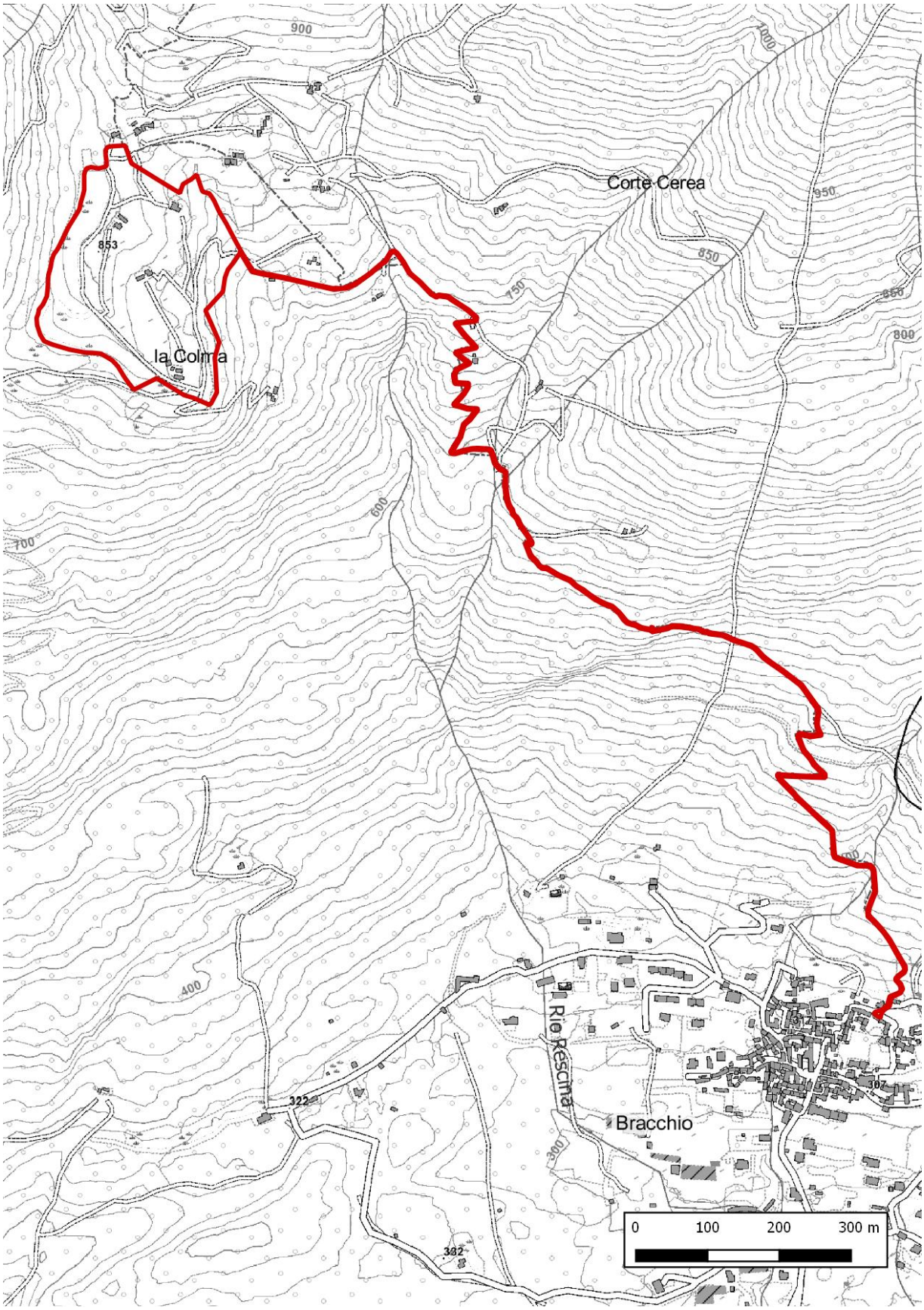
Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dei terreni presso l’Alpe Vercio e mulattiera di accesso dalla frazione Bracchio in comune di Mergozzo (VCO)

Comune:
Mergozzo (VCO)</td></tr>
<tr><td>Riconoscimento del valore dell’area</td><td>L’area dell’Alpe Vercio ha una straordinaria posizione panoramica che si apre sul lago di Mergozzo e il lago Maggiore, fino al lago d’Orta e di Varese, verso tutta la fascia insubrica del Piemonte; l’Alpe Vercio, localizzata su un costone del Monte Faiè, è raggiungibile dalla frazione di Bracchio attraverso una mulattiera, di particolare interesse costruttivo per il fondo lastricato in pietra, che si inerpica sul versante offrendo scorci panoramici sui laghi e sulle pendici sottostanti. L’Alpe è caratterizzata da ampie aree prative, dall’Oratorio della Beata Vergine delle Grazie e da una croce in ferro, collocata nel punto maggiormente panoramico, nonché dalla presenza di diversi edifici rurali, che testimoniano da un lato l’utilizzo storico dell’area come alpeggio – da cui la denominazione di Alpe Vercio –, dall’altro il significato religioso e devozionale attribuito al sito; le aree prative limitrofe all’Oratorio sono connotate da significativi esemplari arborei isolati e da macchie di vegetazione arbustiva di specie acidofile e, nel loro complesso, costituiscono il pregevole contesto nel quale si inseriscono il punto di belvedere della Croce di Vercio e gli affacci panoramici verso le vallate sottostanti. L’insieme del percorso di accesso da Bracchio e le aree dell’Alpe Vercio formano quindi un sistema unitario di forte valenza panoramica, storico–identitaria, paesaggistica e scenico–percettiva: pertanto la proposta di dichiarazione riconosce il notevole interesse pubblico dei “terreni presso l’Alpe Vercio e mulattiera di accesso dalla frazione Bracchio” di Mergozzo (VCO), ai sensi delle lett. c) e d) dell’art. 136 del D.lgs. n. 42/2004, in quanto “complesso di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici”, all’interno del quale sono inoltre individuate “le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze”.</td></tr>
<tr><td>Identificazione dei valori</td><td>Al fine di preservare integrità e autenticità e contribuire alla protezione e gestione dei “terreni presso l’Alpe Vercio e mulattiera di accesso dalla frazione Bracchio”, nella determinazione del perimetro della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico si è scelto di tutelare:
- le aree prative limitrofe all’Oratorio della Beata Vergine delle Grazie, definendo il perimetro in parte su base catastale, in parte seguendo il tracciato di sentieri esistenti;
- la mulattiera di accesso dalla frazione Bracchio, definendo il perimetro su base catastale. Si intende ricompresa all’interno della perimetrazione anche la cappella collocata a metà percorso e individuata in cartografia.</td></tr>
</table>

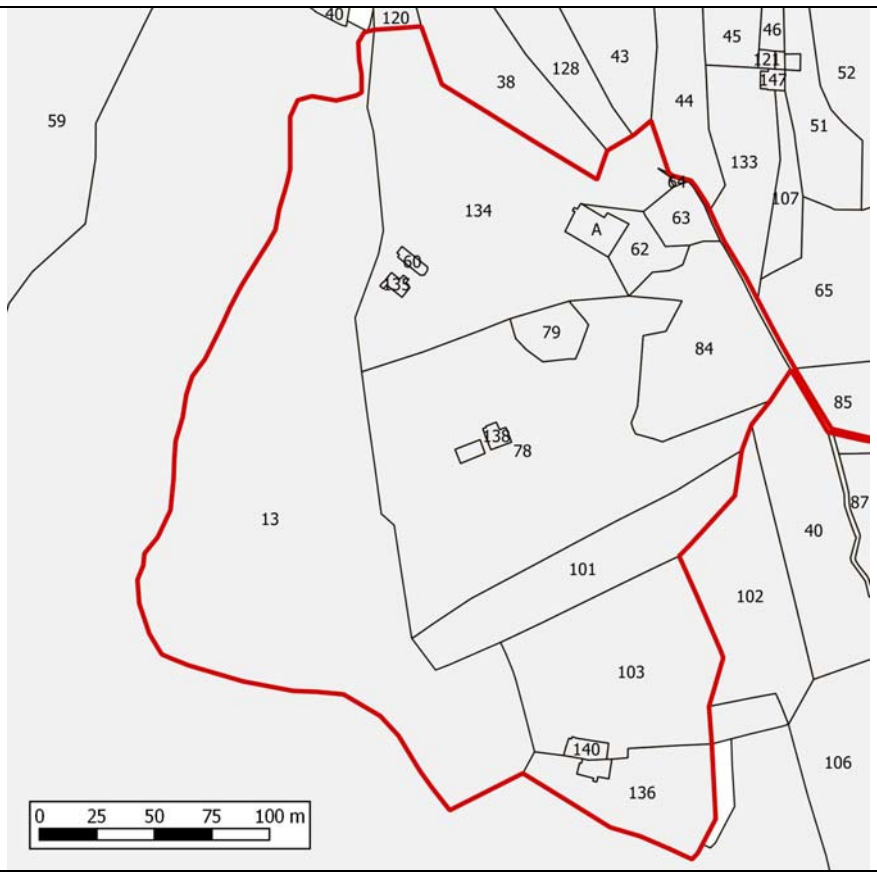
	Il perimetro ha inizio dal trivio che ospita la Cappella di Re, presso l'incrocio tra via Montebello, via Zanotti e via Rovegro, in corrispondenza del limite settentrionale della particella 133 del foglio 21 del comune di Mergozzo. La delimitazione coincide con il tragitto della mulattiera che conduce all'Alpe Vercio, includendo altresì la cappella collocata a metà percorso. In corrispondenza del limite sud-orientale della particella 84 del foglio 16, piega in direzione meridionale, includendo il citato mappale, nonché i successivi 78, 101, 103, 136 del medesimo foglio. Presso il vertice occidentale di quest'ultimo, il perimetro si congiunge con una linea immaginaria con il sentiero, individuabile su ripresa aerea, che, salendo, segna l'attuale limite della radura rispetto al bosco circostante, fino a incontrare, sempre per mezzo di una linea immaginaria, il vertice nord-occidentale della particella 134 del medesimo foglio 16, comprendendola integralmente, per attestarsi quindi sul limite meridionale della particella 44 (esterna). Scende quindi lungo il sentiero che riconduce alla mulattiera, seguendo il limite meridionale della particella 133 e occidentale delle particelle 65 e 85 (esterne), tutte appartenenti al medesimo foglio 16. L'esatta individuazione cartografica dell'area oggetto della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico è riportata sulla Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE 2016), in scala 1:10.00, con l'ausilio della ripresa aerea ICE 2009-2011 e della base dati catastale SIGMATER 2015.
Descrizione generale	L'Alpe Vercio è situata su un costone del Monte Faiè all'altezza di circa 900 m s.l.m., in comune di Mergozzo (VCO), e si estende su un ampio pianoro che domina il Verbano, il Cusio e la bassa Ossola, tra l'area pedemontana dei laghi e quella alpina costituita da alpeggi, pascoli e boschi di latifoglie. Una significativa porzione dell'alpeggio, in prossimità dell'Oratorio della Beata Vergine delle Grazie, si distingue dalle aree limitrofe boscate, prevalentemente castagneti, in quanto si presenta prevalentemente come un vasto spazio prativo caratterizzato dalla presenza di esemplari arborei isolati, come faggi e cerri, e da zone arbustive di specie acidofile, che nel periodo di fioritura creano macchie colorate. L'Alpe Vercio è conosciuta e sfruttata da tempo immemore; fin dal secolo XIV vi si insediarono alcune famiglie provenienti da Bracchio e da Rovegro, le quali costruirono ricoveri per il bestiame e casere per la lavorazione del latte, già riportati nel catasto Teresiano del 1722. A partire dal 1728, forse sulle basi di un'antica preesistenza, venne anche edificata una cappella, originariamente dedicata a San Giuseppe, luogo di devozione per i pastori e rifugio per i viandanti. Tra il 1765 e il 1776 la cappella venne, con l'aiuto dei pastori che nell'estate popolavano l'alpeggio, ampliata e convertita a Oratorio, intitolato alla Beata Vergine delle Grazie. A seguito della costruzione dell'Oratorio furono realizzate nuove baite, anche all'esterno dell'antico muro di cinta. L'Oratorio della Beata Vergine delle Grazie venne ampliato nel 1838 con la costruzione di un'ampia sacrestia e dei locali attigui. Con il campanile, eretto nel 1882, l'Oratorio assunse l'attuale configurazione; inoltre, il Catasto Rabbini del 1862 rileva che in quegli anni era stata già lastricata una parte del sentiero che dalla frazione di Bracchio conduceva all'alpeggio, facilitando l'accessibilità all'Alpe. Il percorso della mulattiera ha inizio dalla Cappella Madonna di Re (1778) lungo Via Zanotti; a metà sentiero si raggiunge un punto di sosta panoramico in cui si trova un'altra piccola cappella votiva, affacciata sulla frazione Bracchio, il comune di Mergozzo, il Lago di Mergozzo e il Lago Maggiore. La mulattiera è interamente lastricata in pietra e si distingue per una particolare dovizia costruttiva, a testimonianza dell'importanza

	storica di tale collegamento con l'Alpe Vercio. A seguito della Grande Guerra, presso l'Oratorio fu collocata una lapide in ricordo dei caduti e della devozione popolare alla Madonna di Vercio. Con il termine del conflitto, l'alpeggio divenne luogo di addestramento per i giovani avanguardisti e balilla. Durante la Seconda Guerra Mondiale, alcuni edifici dell'alpeggio, divenuti rifugio per i partigiani, vennero danneggiati dai bombardamenti, mentre l'Oratorio fu risparmiato. Le baite furono successivamente ricostruite nel dopoguerra, ma le attività di allevamento e di pascolo furono in buona parte abbandonate; negli anni Cinquanta, a seguito di un lascito, le baite nei pressi dell'Oratorio e i terreni circostanti furono destinati a colonia estiva per i ragazzi, che rimase operativa fino agli anni Settanta. Costanti e attenti interventi di manutenzione sulle aree prative, sulla vegetazione e sui fabbricati, limitrofi all'Oratorio, hanno consentito di mantenere un'elevata qualità paesaggistica dei luoghi. Buona parte dell'Alpe Vercio ha un'eccezionale valenza panoramica: una croce in ferro, che ha sostituito nel 1901, nel punto più meridionale del sito, una in legno già esistente nel 1862, è collocata nel punto dove si apre un esteso panorama sul Verbano, il Cusio, la bassa Ossola, il comune di Mergozzo e la frazione Bracchio, il Lago di Mergozzo, il Lago Maggiore con le Isole Borromee, il Lago d'Orta, il Lago di Varese e il Lago di Monate. Inoltre è possibile osservare la presenza di molte cime montuose come il Mottarone, il Monte Orfano, il Massone, il Pizzo Proman, i Corni del Nibbio, il Pizzo Faiè e il Monte Rosa. Attraversando le aree prative dell'alpeggio, dai percorsi interni, si aprono altresì pregevoli scorci sull'Oratorio della Beata Vergine delle Grazie, sui diversi edifici e manufatti rurali presenti e sui significativi gruppi arborei. Oggi l'Alpe Vercio, in parte ancora utilizzata come alpeggio, conserva il legame con la popolazione e il significato storico-devozionale del sito, con l'Oratorio della Beata Vergine delle Grazie e la Croce; inoltre rimane inalterato il valore scenico-percettivo dell'Alpe e della mulattiera che sale da Bracchio e dei punti panoramici, con le ampie visuali che si aprono sul paesaggio sottostante.
Altri strumenti di tutela paesaggistica	D.lgs. 42/2004 – articolo 142 "Aree tutelate per legge", comma 1, lett. *g)*
Prescrizioni specifiche	Per l'elevato valore storico, paesaggistico e panoramico devono essere salvaguardati e valorizzati i terreni dell'Alpe Vercio e la mulattiera di accesso che dalla frazione di Bracchio arriva all'Alpe, così come individuati nella perimetrazione allegata alla proposta. A tal fine deve essere esclusa ogni forma di trasformazione che introduca aspetti di alterazione alla percezione consolidata dei luoghi, quali sbancamenti e livellamenti, fatta salva la realizzazione di strutture strettamente necessarie al recupero e alla valorizzazione degli edifici esistenti, all'adeguamento della rete sentieristica, alla regimazione idraulica e alla messa in sicurezza dei versanti. I suddetti interventi devono comunque rispettare il criterio del minimo impatto visivo e del coordinamento con le linee architettoniche dei manufatti esistenti e il contesto paesaggistico. Al fine di tutelare l'integrità dei versanti montani, gli interventi di riassetto idrogeologico devono essere prioritariamente realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica. Deve essere mantenuta l'alternanza tra aree prative e arbustive e la presenza di esemplari arborei anche isolati, di cui occorre conservare il portamento libero e naturale anche in caso di interventi di potatura, a eccezione degli interventi legati a problematiche di stabilità o fitosanitarie, al fine di mantenere inalterato il valore scenico-percettivo dell'ambito. Gli interventi di

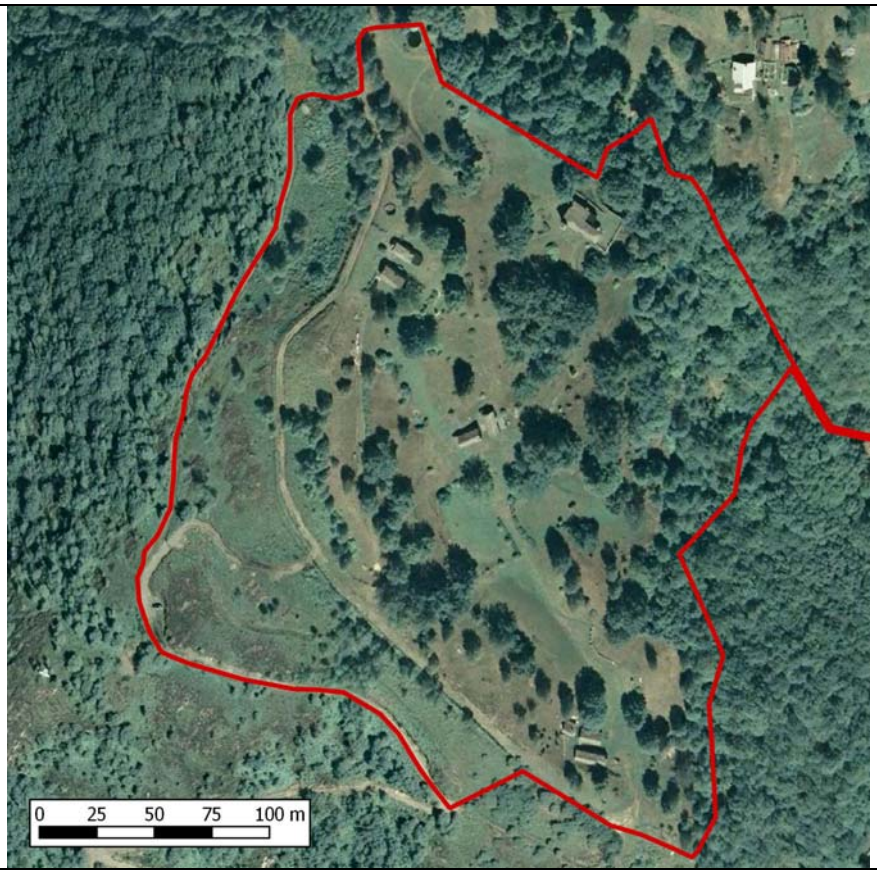
	recupero e valorizzazione dei fabbricati rurali dell'Alpe Vercio devono essere finalizzati prioritariamente alla conservazione e riqualificazione dei manufatti esistenti, in coerenza con gli schemi insediativi originari e con gli elementi costruttivi caratterizzanti la tradizione locale. Eventuali ampliamenti sono ammessi qualora non compromettano i valori riconosciuti e descritti nella presente proposta (vedi "Identificazione dei valori"), i caratteri di pregio dei fabbricati e la visione storicizzata dei luoghi; gli interventi in ogni caso devono garantire il perseguimento di un elevato livello qualitativo del progetto e dell'integrazione delle strutture nel paesaggio montano. In particolare deve essere tutelata la percepibilità e riconoscibilità dell'Oratorio della Beata Vergine delle Grazie rispetto al contesto prativo che lo contorna. Deve essere garantita la piena percezione del paesaggio circostante dalle aree di belvedere, quale la Croce, gli scorci panoramici lungo i percorsi interni all'area e lungo la mulattiera di accesso (con particolare attenzione alla cappella collocata a metà del percorso), anche mediante il controllo della crescita della vegetazione e ponendo specifica attenzione a non introdurre elementi vegetazionali e manufatti di qualunque natura che possano impedire la fruizione panoramica. Non è ammessa la realizzazione di recinzioni o altre barriere visive, tali da occludere i varchi visuali verso le viste panoramiche. Le installazioni di cartellonistica pubblica per la fruizione e promozione turistica devono avere caratteristiche uniformi per tipologia e dimensioni, al fine di ottenere il minore impatto visivo. Eventuali opere e arredi relativi ai terreni presso l'Alpe Vercio e alla mulattiera di accesso da Bracchio devono essere progettati e realizzati tenendo conto del contesto di riferimento e privilegiando soluzioni che valorizzino le qualità paesaggistiche dell'area. L'installazione di impianti per le infrastrutture di rete, la telecomunicazione e la produzione energetica non deve pregiudicare le visuali panoramiche percepibili dai luoghi privilegiati di osservazione del paesaggio e dalle bellezze panoramiche individuate nella presente proposta (vedi "Identificazione dei valori"), prestando attenzione a non compromettere il sedime dei percorsi storici, eventuali manufatti di interesse storico, esemplari arborei di rilevanza paesaggistica. Non è consentita l'installazione di antenne per gli impianti di telecomunicazione né di impianti per l'illuminazione lungo la mulattiera da Bracchio che alterino in maniera significativa la percezione del paesaggio notturno, caratterizzato da basso inquinamento luminoso. È vietata l'apertura di nuovi tracciati viari all'interno dell'Alpe. Gli eventuali interventi sui tracciati esistenti devono essere realizzati nel rispetto delle visuali panoramiche e degli elementi di valore storico-culturale e paesaggistico individuati (vedi "Identificazione dei valori"), evitando interventi di impermeabilizzazione del fondo. Devono essere mantenuti l'attuale tracciato e le dimensioni della mulattiera di accesso da Bracchio, fatti salvi limitati adeguamenti per esigenze di sicurezza, prestando attenzione a salvaguardare i manufatti presenti e conservandone le parti pavimentate.



Individuazione cartografica dell'area oggetto della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico, riportata sulla Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE – aggiornamento 2016).



Individuazione cartografica dell'area oggetto della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico, riportata sulla base dati catastale SIGMATER 2015.



Individuazione cartografica dell'area oggetto della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico, riportata sulla ripresa aerea ICE 2009-2011.

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2018, n. 17-6445

Espressione di competenza regionale, ai fini della pronuncia di compatibilita' ambientale di competenza statale e della positiva intesa sulla localizzazione, sul Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 della nuova linea ferroviaria Torino Lione - Sezione Internazionale (CUP: C11J05000030001), ai sensi degli articoli 166 (e seguenti) del Dlgs 163/2006.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

il progetto denominato “Nuova Linea Ferroviaria Torino - Lione - Sezione Internazionale - Parte Comune Italo - Francese - Sezione Transfrontaliera - Parte In Territorio Italiano” è inserito nell’elenco delle opere ed interventi strategici (Legge 443/2001) di cui alla Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 130 del 6 aprile 2006 avente per oggetto: “Legge N.443/2001 – Rivisitazione del programma delle infrastrutture strategiche” che sostituisce – a tutti gli effetti – l’allegato 1 della Delibera n. 121/2001 del medesimo ed è stato sviluppato in conformità alle Delibere CIPE n. 57 del 22 novembre 2011 e n. 23 del 23 marzo 2012;
con la Delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015 è stato deliberato: al punto 1: L’approvazione del Progetto Definitivo; al punto 1.7: Le prescrizioni cui è subordinata l'approvazione del progetto e riportate nell'allegato 1 alla delibera stessa di cui sono parte integrante;
nel citato allegato 1 alla delibera CIPE n. 19/2015 fra le "Altre prescrizioni", compare la Prescrizione n. 235 denominata "Studio di una ottimizzazione della cantierizzazione", i cui contenuti sono stati così descritti: "*In sede di progettazione esecutiva dovrà essere studiata una localizzazione alternativa dei cantieri in funzione delle esigenze di sicurezza delle persone e nel rispetto delle esigenze operative dei lavori, cosi come espresso nel parere del Comune di Susa depositato nella seduta di CdS del 10 marzo 2014. Tale studio dovrà valutare e quantificare anche il costo conseguente alla qualificazione dei suddetti cantieri quali siti di interesse strategico. Laddove, in esito allo studio, dovesse essere accertata la migliore rispondenza, alle esigenze di sicurezza sopramenzionate, di siti alternativi a quelli previsti nel progetto definitivo, la approvazione degli stessi avverrà nell'ambito delle procedure delineate dall'art. 169 decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.*".

In data 10.07.2017, l’arch. Mario Virano, in qualità di legale rappresentante della Società Tunnel Euralpin Lyon Turin S.a.S. (TELT), ha presentato alla Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 166 e seguenti e 183 e seguenti del D. Lgs 163/2006 (delibera ANAC 924 del 7/9/2016) lo Studio di impatto ambientale e gli elaborati progettuali relativi al progetto, denominato: “Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 d ella Delibera CIPE 19/2015 della nuova linea ferroviaria Torino Lione - Sezione Internazionale - Parte Comune Italo - Francese - Sezione Transfrontaliera - Parte in territorio Italiano”, localizzato nei Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand e Venaus della Città Metropolitana di Torino, ai fini dell’avvio della procedura di VIA di competenza statale, nell’ambito della quale la Regione esprime il proprio parere ai sensi dell’art. 18 della L.r. 40/1998.

Contestualmente al procedimento di VIA di competenza statale, in pari data 10.07.2017, per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità nonché di modifica del piano particellare di esproprio il proponente ha richiesto l'avvio del procedimento di valutazione di incidenza, con riferimento al SIC IT1110010 “Gran Bosco di Salbertrand”, presente nelle immediate vicinanze dell’intervento, di competenza del soggetto gestore "Parco Alpi Cozie", e del procedimento di autorizzazione integrata ambientale (AIA), di competenza della Città Metropolitana di Torino, richiesto con riferimento al deposito sotterraneo nelle gallerie di servizio, site nel Comune di Giaglione, per lo stoccaggio definitivo dei materiali di scavo.

In pari data, il proponente ha pubblicato l'avviso al pubblico sui quotidiani "Repubblica" e "La Stampa" ed ha altresì provveduto al deposito di copia informatica e cartacea della relativa documentazione presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte di Via Principe Amedeo, n. 17 in Torino.

Successivamente, in data 28.09.2017 e in data 20.12.2017, anche a seguito di specifiche richieste di integrazioni avanzate dalle amministrazioni interessate, la Società proponente TELT ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (MATTM) integrazioni alla documentazione presentata, di cui è stata data notizia con la pubblicazione, sul sito internet dello stesso MATTM, di specifici avvisi al pubblico integrativi in data 27.10.2017 e in data 21.12.2017.

Il deposito delle integrazioni richieste nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale, presso l'apposito ufficio regionale, è stato perfezionato in data 28 dicembre 2017.

Parimenti, ai fini dell'espressione del parere regionale e delle Amministrazioni interessate dal progetto, con la competenza a rilasciare permessi, autorizzazioni, oltre ai gestori di opere interferenti, nell'ambito della procedura di approvazione del progetto di variante da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ai sensi degli articoli 166 (e seguenti) del d.lgs. 163/2006, come richiamato dal comma 5 dell'articolo 169 (ai sensi della Delibera ANAC n. 924 del 7/9/2016) e dagli articoli 183 e seguenti del medesimo d.lgs. 163/2006, in data 27.12.2017 è pervenuta presso i competenti uffici regionali la nota informativa della Società proponente TELT, prot. n. 2223 del 21.12.2017, con la quale sono stati trasmessi gli elaborati depositati nell'ambito della procedura di VIA.

Con il presente unico atto deliberativo, conseguentemente, la Regione si esprime sia nell'ambito dell'endoprocedimento di VIA statale, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sia in merito agli aspetti inerenti la localizzazione dell'opera, di competenza del Ministero delle Infrastrutture ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 163/2006, sentiti i Comuni interessati, sia per le autorizzazioni di competenza regionale.

Ai fini dell'istruttoria tecnica, è stato attivato lo specifico Organo tecnico regionale di cui all'art. 7 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40, con il compito di condurre gli approfondimenti tecnici necessari alla predisposizione del parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale, anche ai fini di quanto disposto dall'art. 169 del d.lgs. 163/2006, secondo le modalità di cui all'art. 18 della legge regionale sopra citata.

Responsabile del Procedimento è stato nominato l'arch. R. Lorizzo del Settore Infrastrutture strategiche della Regione Piemonte con determina 2361 del 25/07/2017 della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civili, trasporti, logistica.

Contestualmente ai lavori istruttori dell'Organo tecnico regionale è stata indetta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 18 della l.r. 40/1998, al fine di effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nella procedura di cui all'oggetto, alle cui sedute sono stati convocati i soggetti istituzionali interessati di cui all'art. 9 della citata legge regionale: Città Metropolitana di Torino, i Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand e Venaus, le Unioni Montane Valle Susa e Alta Valle Susa, l'ASL TO3, l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, il Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino, l'ARPA Piemonte in quanto supporto tecnico-scientifico dell'Organo tecnico regionale, nonché i funzionari nominati dalle singole Direzioni regionali coinvolte nell'istruttoria tecnica.

A seguito dell'istruttoria condotta da parte delle strutture regionali competenti per materia, di quanto emerso durante le riunioni dell'organo tecnico e nelle sedute dalla Conferenza di servizi del 19.07.2017 e 29.08.2017, si è evidenziata la mancanza di elementi indispensabili e condizionanti per una compiuta espressione del parere e per successive fasi autorizzative di competenza regionale; conseguentemente, nel corso della seduta della Conferenza di servizi del 29.08.2017, si è convenuto che, nel termine indicato per la presentazione di osservazioni e pareri, la Regione Piemonte avrebbe potuto esprimersi solamente con una richiesta di integrazioni documentali e progettuali e

successivamente alla dichiarazione di “non sussistenza di alternative alla localizzazione dell’area di cantiere situata in Comune di Salbertrand e che prevede interventi in fascia fluviale B del PAI”

Tali risultanze istruttorie sono state comunicate dalla Regione Piemonte ai Ministeri, con note prot. n. 41270 del 8.09.2017 e n. 43171 del 19.09.2017.

Con nota prot. CSG/550/2017 del 13.09.2017, il Commissario straordinario del Governo per l'asse ferroviario Torino Lione ha comunicato la "non sussistenza di alternative di localizzazione" dell'area di cantiere situata in Salbertrand che prevede interventi in fascia fluviale B del PAI.

In data 26.09.2017, con nota prot. n. 3020, il MATTM ha trasmesso alla Società proponente la richiesta di integrazioni pervenuta dalla Regione Piemonte; in pari data, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con nota prot. n. 26790, ha trasmesso le proprie richieste.

Le richieste di integrazioni della Regione e delle altre amministrazioni coinvolte sono state parimenti condivise in sede di Conferenza di servizi convocata, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 163/2006 presso il Ministero delle Infrastrutture, in data 26.09.2017.

A seguito della citata nota del MATTM, prot. n. 30366 del 21.12.2017, di comunicazione di avviso al pubblico integrativo, conseguente alla trasmissione da parte del proponente della documentazione integrativa richiesta, in data 17.01.2018 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di servizi regionale convocata ai sensi dell'art. 18 della L.R. 40/1998, durante la quale sono stati acquisiti i pareri dei soggetti istituzionali interessati.

Descrizione sintetica del progetto presentato e inquadramento territoriale

La variante, prevede la modifica della cantierizzazione nel progetto di variante e soluzioni tecniche differenti rispetto al Progetto Definitivo approvato e, in particolare, quanto segue:

- la realizzazione nel Comune di Chiomonte di una nuova galleria di accesso accanto al cunicolo esplorativo realizzato (assente nel progetto approvato con Delibera CIPE 19/2015) fino al raccordo con le gallerie dispari e pari del tunnel di base e collegamento al sito di sicurezza sotterraneo di Clarea; la realizzazione di tale galleria permetterà in fase di costruzione di scavare in senso inverso il tunnel di base dal Comune di Chiomonte verso Susa, in fase di esercizio sarà utilizzata come galleria di ventilazione (trasferimento verso la galleria La Maddalena delle funzioni della galleria di ventilazione di Val Clarea nel progetto approvato con Delibera CIPE 19/2015, con conseguente eliminazione di questa ultima);
- la conseguente eliminazione della centrale di ventilazione in località Clarea in Comune di Giaglione e trasferimento delle stesse funzioni in località La Maddalena nel Comune di Chiomonte;
- lo spostamento di circa 4 km del sito sotterraneo di sicurezza di Clarea con passaggio da territorio francese a italiano;
- l'eliminazione del cavidotto interrato 132 kV parzialmente nel Comune di Venaus ed integralmente nei Comuni di Mompantero e Susa;
- l'inserimento del Comune di Salbertrand (non ricompreso tra quelli interessati dal procedimento autorizzativo ai sensi degli artt. 166, 167 e 185 del D.lgs 163/06 con cui è stato approvato il progetto definitivo) per le attività di carattere temporaneo connesse alla realizzazione dell’opera.

Pareri degli enti locali territoriali e dei soggetti istituzionali interessati

Durante i lavori della Conferenza dei servizi, in base a quanto previsto dall’art. 18, comma 2, della L.R. 40/1998, sono stati acquisiti i seguenti pareri e osservazioni degli enti locali territoriali e dei soggetti istituzionali interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998:

- ASL TO 3 – prot. n. 4774 del 16/01/2018 – parere con prescrizioni: si esprime principalmente sulle criticità in base al Piano di Sicurezza e di Coordinamento.
- Comune di Chiomonte documento integrativo prot. 0000488 del 22-01-2017 – parere con prescrizioni.

- Comune di Caprie prot. 333 del 24 gennaio 2018 – parere negativo; il Comune non è tra i soggetti convocati nella C.d.S ai fini dell'espressione del parere in quanto la Variante in oggetto non ricade nell'ambito amministrativo del Comune.
- Unione Montana Alta Valle Susa trasmesso con PEC il 22/01/2018 – parere negativo.
- Comune di Torrazza nota prot. 285 del 17/01/2017 – parere negativo; il Comune non è tra i soggetti convocati nella C.d.S ai fini dell'espressione del parere in quanto la Variante in oggetto non ricade nell'ambito amministrativo del Comune.
- Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, registro generale U0000122 del 17-01-2018 – parere con prescrizioni.
- Città Metropolitana di Torino prot. 10177/1b8 del 24-01-2018 – parere con prescrizioni.
- RFI nota del 16-01-2018 prot RFI-DPR-DTP-TO\A0011\P2018-260 – si esprime dichiarando la non competenza in merito.
- Commissario straordinario del Governo Osservatorio Torino Lione nota 784/2017 del 22-12-2017 – parere con prescrizioni/raccomandazioni.

Inoltre, ai fini dell'istruttoria dell'organo tecnico regionale, sono pervenuti i seguenti contributi:
- Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, nota prot. n. 5853 del 23.01.2018;
- ARPA Piemonte: contributo tecnico-scientifico, prot. n. 6876 del 25.01.2018.
- Direzione regionale Ambiente, governo e tutela del territorio: nota prot. n. 2705 del 26.01.2018;
- Direzione agricoltura, nota prot. 2904 del 29.01.2018;
- Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura – Settore Contratti -Persone Giurdiche – Espropri – Usi Civici, prot. 552/2018 del 15-1-2018 – parere positivo con prescrizioni.
- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica:
- Settore Tecnico Regionale – AM Torino – prot. 62040/2017 e prot. n. 4781 del 30/01/2018 – parere favorevole con prescrizioni.
- Settore Geologico, Prot. 00003507 del 23-01-2018 – parere positivo con prescrizioni.
- Settore Difesa del Suolo, prot. A18000-2018/00004050 - parere positivo con prescrizioni.

Conclusioni istruttorie

A seguito degli approfondimenti tecnici svolti dall'Organo Tecnico regionale con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA PIEMONTE, tenuto conto delle osservazioni e valutazioni formulate nelle sedute della C.d.S., dei pareri pervenuti, nonché delle osservazioni pervenute a seguito del deposito del progetto, esaminata la documentazione presentata dal proponente, sono emerse alcune criticità progettuali e di analisi ambientale, che danno luogo alle considerazioni ed osservazioni, di seguito riportate, con la conseguente specificazione delle condizioni, delle raccomandazioni e osservazioni ritenute necessarie per la sostenibilità ambientale dell'intervento e ai fini dell'intesa sulla localizzazione e per le autorizzazioni regionali.

Pianificazione paesaggistica e urbanistica

In merito alla verifica di coerenza del progetto in esame con il Piano territoriale regionale (approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 122-29783 del 21 luglio 2011), con il Piano paesaggistico regionale (approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017) e in relazione alla predisposizione del parere regionale ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/04, il competente Settore regionale Territorio e Paesaggio ha formulato le seguenti valutazioni.

In ragione della diversa localizzazione di alcune opere previste dal progetto definitivo approvato nel 2015, il progetto di variante ha eliminato la previsione della centrale di ventilazione e del relativo cantiere in Val Clarea, ampliando l'area della Maddalena e concentrandovi nella stessa le attività di cantiere e tutte le strutture tecniche previste per la fase di esercizio; tale modifica ha di conseguenza

ridotto complessivamente l'impatto paesaggistico delle opere previste sia nella fase di cantiere sia, soprattutto, nella fase di esercizio.
Le attività di cantiere, con particolare riferimento al cantiere localizzato nel Comune di Salbertrand, insistono su aree caratterizzate da un parziale degrado e un utilizzo non in linea con gli obiettivi ed indirizzi indicati nel Piano paesaggistico regionale (Ppr) per gli ambiti fluviali, e con le finalità di tutela paesaggistica e ambientale connesse alla presenza di usi civici, presenti su buona parte dell'ambito stesso; tali attività hanno carattere temporaneo e al termine dei lavori sono previsti interventi di riqualificazione e rinaturalizzazione delle aree interessate.
Il progetto ha in parte tenuto conto, per gli interventi dell'ambito della Maddalena, oggetto di variante, delle prescrizioni inerenti i " Beni paesaggistici" contenute nella DGR 12-358 del 29/09/2014 e riportate nella delibera Cipe n. 19/2015.

Verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, gli interventi in oggetto di variante sono ricompresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione;

verificato che gli interventi proposti dalla variante sono conformi, per le motivazioni sopraesposte, con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr;

accertato inoltre che gli interventi proposti, ricadenti all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con il D.M. 1/08/1985 avente per oggetto: *(Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in località Ramat sita nel comune di Chiomonte)*, appaiono compatibili con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risultano conformi con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda B068 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte;

accertato, altresì, che le opere previste appaiono compatibili con le finalità di tutela degli aspetti fisico - naturalistici degli ambiti vincolati ai sensi dell'art. 142 lett. c) (corsi d'acqua), lett. g) (aree boscata) e lett. h) (usi civici) del d.lgs 42/2004;

tenuto conto che gli interventi inerenti il sito della Maddalena, contraddistinto dalla presenza del viadotto autostradale della A32, sono localizzati nella conca di fondovalle del rio Clarea, ambito che presenta caratteristiche morfologiche tali da limitare significativamente la visibilità delle opere rispetto ai principali punti visuali godibili e rappresentati, in particolare, dalla viabilità pubblica di fondovalle costituita dalla SS24, nonché dal vicino centro abitato di Chiomonte;

tenuto, altresì, conto che gli interventi previsti nel sito di cantiere della Maddalena sono localizzati in ambito marginale rispetto al perimetro dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico di cui al D.M. 1/08/1985 sopraccitato;

considerato che il nuovo cantiere previsto a Salbertrand costituisce un'opera di natura provvisoria, con durata dichiarata di circa 12 anni, al termine dei quali è prevista la completa rinaturalizzazione e riqualificazione dell'ambito e pertanto l'intervento si può ritenere complessivamente migliorativo delle attuali caratteristiche paesaggistiche, coerente con le destinazioni ad attività agro-silvo-pastorali degli usi civici e con gli indirizzi e le prescrizioni del Ppr, con particolare riferimento all'art. 14 delle Nta. In tal senso, ai fini del ripristino e conservazione paesaggistica e ambientale dell'area, si sottolinea inoltre che la recente legge n. 168 del 20.11.2017, all'art. 3 comma 6) ribadisce il concetto che la conservazione degli usi civici contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio;

tenuto conto, inoltre, che nell'esecuzione delle opere sono contemplati specifici interventi di mascheramento e mitigazione delle strutture previste, nonché particolari attenzioni nella scelta dei materiali di finitura esterna dei manufatti; gli interventi mitigativi e di mascheramento sono altresì previsti per le aree di cantiere, per le quali, al termine dei lavori, sono stati individuati interventi di ricomposizione morfologica, ripristino ambientale e rinaturalizzazione;

considerato che, complessivamente, le opere così come proposte in variante, fatte salve le premesse e considerazioni sopra espresse, se realizzate contestualmente agli interventi di

mitigazione, ripristino ambientale, previsti anche in corso d'opera, non appaiono tali, al termine dei lavori, da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche delle località interessate;

si formula una valutazione positiva ai sensi dell'art. 146, comma 5, del d.lgs 42/2004, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni successivamente riportate.

Tale proposta di valutazione potrà essere considerata autorizzazione paesaggistica solo a fronte dell'acquisizione del parere vincolante del Soprintendente o, nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall'art. 146 del d.lgs. 42/2004, nei termini stabiliti dalla Legge 241/1990.

Si precisa che l'autorizzazione paesaggistica, di cui dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, si riferisce esclusivamente all'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Emissioni in atmosfera

Il proponente, nel documento "Revisione studio di impatto ambientale", illustra la metodologia utilizzata per la stima delle emissioni, evidenziando le seguenti condizioni al contorno:

a) per quanto concerne il calcolo delle emissioni esauste dei mezzi off-road si fa riferimento ai fattori di emissione relativi U.S. EPA Tier 4 standard, ritenuti più cautelativi rispetto al Regolamento (UE) 2016/1628 (cfr. par. 3.2.1). Il proponente quindi non utilizza in via cautelativa fattori di emissione per mezzi più obsoleti rispetto al U.S. EPA Tier 4 standard, i quali porterebbero ad utilizzare fattori di emissione di un ordine di grandezza superiori, decuplicando la stima eseguita (cfr. par. 2);
b) relativamente alla stima delle emissioni fuggitive provenienti dai cumuli, il proponente non valuta l'emissione dovuta all'azione dell'erosione eolica in quanto ipotizza la copertura dei cumuli di stoccaggio, quando non movimentati (cfr. par. 3.2.1);
c) relativamente all'abbattimento delle emissioni di polveri prodotte al fronte di scavo, il proponente ipotizza un sistema di filtrazione della massa d'aria con efficienza di abbattimento pari al 90% (cfr. par. 3.2.3);
d) relativamente all'abbattimento delle emissioni gassose (NOx) prodotte al fronte di scavo, il proponente ipotizza che solo il 50% delle emissioni prodotte da TBM e D&B arrivino al fronte di scavo. Il restante 50%, sommato alle emissioni prodotte da altri mezzi di supporto, resta intrappolato in galleria per deposizione secca. Tale ipotesi quantitativa del proponente non trova riscontri bibliografici ed, avendo il proponente già valutato l'esistenza di sistemi di abbattimento, ancorché sperimentali, si rimanda ad una verifica di progetto esecutivo l'applicabilità delle nuove tecnologie da esso riscontrate (cfr. par. 3.2.3);
e) relativamente alla metodologia di stima delle emissioni lineari, il proponente utilizza i fattori di emissioni esclusivamente di mezzi Diesel di categoria Euro VI (cfr. par. 3.4.1).

Tali condizioni al contorno generano uno scenario emissivo ottimale, che porta ad una valutazione dell'impatto cumulato sulla qualità dell'aria per l'anno 6 e 7, entro i limiti di legge, in riferimento ai parametri: concentrazione media annuale di biossido di azoto, 99.8 percentile delle concentrazioni orarie di biossido di azoto, concentrazione media annuale di PM10, 90.4 percentile delle concentrazioni giornaliere di PM10, concentrazione media annuale di PM2,5.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge come previsto dal proponente, TELT si farà carico di rispettare le condizioni al contorno ipotizzate, ovvero dovrà necessariamente garantire:

– l'utilizzo di mezzi off-road che rispettino il Regolamento (UE) 2016/1628 e/o la norma U.S. EPA Tier 4 standard, in ogni attività concernente l'opera;

- l’utilizzo di mezzi euro VI non off-road, in ogni attività concernente l’opera (trasporto del marino, trasporto di materiali, trasporto di personale etc.);
- la copertura dei cumuli di stoccaggio, quando non movimentati;
- l’utilizzo di sistemi di filtrazione delle masse d’aria sui fronti di scavo in grado di garantire un’efficienza di abbattimento di almeno il 90%;
- verifica circa l’applicabilità di nuove tecnologie per l’abbattimento di NOx in fase di progetto esecutivo.

Pur condividendo il quadro sinottico delineato dal proponente, si ritiene indispensabile nelle specifiche fasi di approfondimento del PMA per *ante operam*, corso d'opera e *post operam*, condividere e/o confermare con ARPA Piemonte la localizzazione dei punti di campionamento, anche in funzione delle pregresse esperienze di monitoraggio, oltre a quanto di seguito prescritto con riferimento alla componente Atmosfera.

Suolo e sottosuolo

Riguardo il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, si valutano favorevolmente tutti gli scenari progettuali proposti al netto delle considerazioni di carattere economico-finanziario.

Considerata la complessità ed importanza del tema che dovrà essere gestito per un arco temporale mediamente lungo, si ritiene che sia un valore positivo irrinunciabile quello di conservare massima flessibilità nella strategia di gestione dei sottoprodotti con l’unico fine di poter perseguire la massima valorizzazione degli stessi.

Pertanto non si ritiene di escludere a priori nessuno degli scenari proposti che potrebbero essere rivalutati all’occorrenza anche in corso d’opera.

Rispetto alla manifestata adesione al regime normativo del DPR 120/2017 solo per la gestione delle terre e rocce da scavo contenenti amianto è tecnicamente valutata in termini favorevoli.

Si rileva la mancata descrizione dei sistemi di impermeabilizzazione delle aree di deposito intermedio, nonostante le stesse siano state rappresentate cartograficamente nell’elaborato Album delle planimetrie delle aree di cantiere e delle aree di deposito intermedie. Pertanto, si richiede che, nella fase di progettazione esecutiva, venga fornita una descrizione esaustiva e dettagliata dei sistemi di impermeabilizzazione delle aree di deposito intermedio.

Rispetto alla probabilità di rinvenire amianto durante gli scavi del tunnel di base, a tutt’oggi non ancora accertata per l’impossibilità di condurre gli approfondimenti geognostici sempre per motivi di sicurezza, nel tratto che rappresenta lo sbocco terminale del tunnel nella piana di Susa in località San Giuliano, si ritiene di poter cautelativamente tutelare l’ambiente di vita, ossia le aree esterne al cantiere, prescrivendo di sviluppare un protocollo di gestione del pericolo derivante dai possibili fenomeni di dispersione di fibre nell’aria secondo quanto già maturato dall’esperienza regionale condotta con Arpa Piemonte per casi analoghi.

Componenti biotiche

L’analisi del Piano di Monitoraggio, riportato anche nella Relazione di incidenza, ha evidenziato l’inserimento di una specifica linea di monitoraggio (“Aree umide”), ma, in assenza di uno studio idrogeologico di dettaglio, si ritiene che un solo punto di monitoraggio possa non essere sufficiente al fine di seguire le effettive dinamiche di scorrimento superficiale che alimentano le aree umide e controllare se l’alimentazione delle aree umide venga interferita. Si ritiene necessario che i punti di monitoraggio all’interno dell’area umida siano potenziati e che vengano previste modalità di campionamento in grado di definire lo stato di alimentazione idrica delle aree umide prima dell’inizio del cantiere e monitorare costantemente la permanenza degli habitat presenti e delle relative caratteristiche intrinseche e di tutelarne la continuità sino alla dismissione del cantiere e alla fase post operam. Dal punto di vista qualitativo sarebbe utile anche estendere il monitoraggio con briofite a queste zone.

Nell’ambito dei rilievi di campo floristico-vegetazionali svolti per lo Studio di Incidenza è stata rinvenuta la presenza, all’interno della futura area industriale di Salbertrand, di una stazione estesa di *Carex alba*, ciperacea a distribuzione orientale in Italia, considerata rara in Piemonte e nota in sole due stazioni.

Attualmente la stazione di *Carex alba* si presenta rigogliosa ed occupa una superficie di circa 12 m², all'interno di una radura; sono stati effettuati dal proponente specifici sopralluoghi al fine di individuare potenziali siti ecologicamente idonei ad ospitare *Carex alba*, all'interno di proprietà comunali e demaniali ricadenti nel territorio di Salbertrand e corrispondenti ad alcune formazioni boscate a pino silvestre presenti lungo il corridoio della Dora Riparia e nei bassi versanti limitrofi, a partire dall'attuale area di presenza a Salbertrand (località Illes Neuves) per un tratto a monte, esteso circa per 3 km.
Trattandosi di aree di proprietà comunale, gli interventi descritti dovranno quindi essere preceduti da nulla-osta/accordo con il Comune.
Il progetto di traslocazione prevede un delicato intervento di raccolta e messa a dimora del materiale prevedendo, per ciascun sito, di localizzare 4 zolle affiancate a costituire un'area di 60 cm x 60 cm e di localizzarne n. 1 isolata; in seguito, verrà effettuato il monitoraggio delle popolazioni trapiantate, verificando l'autosostenibilità delle popolazioni.
A tal proposito, si propone, vista la dimensione contenuta della stazione (12 m²), la traslocazione completa dell'attuale stazione e il suo trapianto integrale nelle due aree, ampliando quindi la superficie dell'area di trapianto ed effettuando la traslocazione in un'unica azione.
È auspicabile, infine, che a seguito del ripristino naturalistico previsto al termine delle attività di cantiere, la specie traslocata a monte della futura area industriale di Salbertrand, venga utilizzata per essere reintrodotta nel sito, quando su di esso si saranno sviluppate comunità vegetali autoctone.
E' stato eseguito un'approfondimento che riporta dettagli circa le modalità di intervento previste per l'eradicazione delle specie esotiche invasive presenti all'interno della futura area industriale, le modalità di intervento e di reperimento materiale, oltre che tempistiche, relativamente al protocollo sperimentale previsto dal progetto per l'eradicazione di *Buddleja davidii*, presente all'interno degli ecosistemi ripariali lungo la Dora Riparia mediante individuazione e contenimento specifico di entità esotiche invasive e ripristino con l'impiego di specie autoctone.
Sulla base delle indicazioni generali descritte nella documentazione integrativa, risulta opportuno definire un dettagliato piano di monitoraggio specifico ed esecutivo di contenimento delle escotiche\invasive in fase di cantiere ed esercizio in accordo con il PMA generale del progetto.
Sarà opportuno verificare l'effettivo attecchimento delle talee/piantine autoctone nonché l'eventuale comparsa di nuovi esemplari di *Buddleja davidii* e delle altre esotiche/invasive che dovranno essere eradicati periodicamente. In caso di non attecchimento di alcune talee dovranno essere previsti adeguati interventi suppletivi.
Si consiglia di prediligere, come soluzione di approvvigionamento delle specie autoctone da impiegarsi nei rinforzi, il prelievo direttamente in natura in località prossime al sito di intervento.
Risulta, infine, opportuno che lo specialista botanico individuato per la realizzazione e la buona riuscita degli interventi segua l'intero aspetto del contenimento esotiche\invasive e non soltanto il progetto di eradicazione di *Buddleja davidii*.
<u>Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)</u>
Il Piano di monitoraggio ambientale è stato revisionato da TELT in ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE 19/2015, con particolare riferimento alla prescrizione n. 51, ed alla luce delle richieste di integrazione di Arpa e Regione Piemonte a seguito della valutazione del progetto di variante di cantierizzazione presentato.
Nella sua impostazione generale, come richiesto, l'approccio metodologico è stato uniformato con quello del cunicolo geognostico de La Maddalena, recependo le modalità operative concordate, condivise e consolidate nel corso del monitoraggio del cantiere de "La Maddalena". Questi aspetti generali sono stati trattati nel capitolo 19 del piano di monitoraggio ambientale.
Risulta però fondamentale che, in fase di progettazione esecutiva, il Piano di Monitoraggio Ambientale venga integrato, per ciascuna componente, con la definizione degli assetti operativi del monitoraggio (in termini di sorveglianza, attenzione e intervento) definiti in base alle pressioni attese, alle modalità di transizione tra essi ed agli eventuali interventi mitigativi da adottare, sempre

secondo l'approccio metodologico consolidato nel corso del monitoraggio del cantiere de "La Maddalena"
Tale approccio è in linea con quanto riportato dal proponente quando rimanda alla stesura di un protocollo operativo da redarsi con il progetto esecutivo di monitoraggio ambientale (par. 4 del Piano di Monitoraggio Ambientale) che dovrà tenere conto anche del processo di elaborazione delle soglie (sulla base dei dati di ante operam) e della correlazione con il Piano di Gestione Ambientale.
La relazione tra il monitoraggio esterno (previsto dal PMA) ed il monitoraggio interno cantiere (previsto dal PGA) risulta fondamentale per poter ricostruire la catena degli impatti e permettere il controllo della situazione ambientale, in modo da rilevare tempestivamente eventuali situazioni critiche nell'area vasta derivanti dalle attività del cantiere.
Per quanto concerne la restituzione dei dati, si concorda con quanto previsto: consegna periodica di elaborazioni di sintesi dei dati quantitativi e qualitativi. Si precisa, però, che queste consegne non possono di per sé ritenersi esaustive, se non anticipate dalla trasmissione dei dati grezzi con aggiornamento costante, secondo modalità da definirsi con Regione Piemonte (Direzione Ambiente) ed ARPA Piemonte.

PRESCRIZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INTERVENTO E AI FINI DELL'INTESA SULLA LOCALIZZAZIONE
Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si elencano di seguito le prescrizioni ritenute necessarie per garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto e ai fini del rilascio dell'intesa sulla localizzazione.
A) Pianificazione paesaggistica e urbanistica
Gli elaborati dovranno essere presentati per le verifiche richieste al Settore regionale competente Territorio e Paesaggio, prima dell'approvazione da parte di TELT del progetto esecutivo.
1. Il Comune di Salbertrand, al fine di rendere coerente la pianificazione urbanistica locale con le previsioni del progetto in esame, dovrà provvedere, a seguito dell'approvazione del progetto di variante alla cantierizzazione da parte del C.I.P.E., all'adeguamento degli elaborati urbanistici in coerenza con le previsioni e gli sviluppi del progetto stesso che prevedono, al termine dei lavori del cantiere in Salbertrand, un successivo intervento di rinaturalizzazione ambientale, in coerenza anche con gli indirizzi e prescrizioni di cui all'art. 14 del Piano Paesaggistico Regionale vigente.
Condizioni cui è subordinata l'espressione della valutazione positiva della Regione, ai sensi dell'art. 146, comma 5 del d.lgs. 42/2004, in materia di autorizzazione paesaggistica:
Area cantiere Maddalena
2. la sistemazione finale dell'*Area tecnica Terna* dovrà essere realizzata valutando la possibilità di sostituire il previsto muro in c.a. di contenimento, con opere di rimodellamento morfologico del relativo versante, anche attraverso la realizzazione di adeguati terrazzamenti in coerenza con gli altri interventi di sistemazione dell'area;
3. al fine di integrarle in modo coerente con il contesto paesaggistico e con le soluzioni progettuali previste per i manufatti della centrale, le recinzioni siano previste in acciaio Corten; in fase di progettazione esecutiva dovranno comunque essere effettuate ulteriori valutazioni in merito al possibile miglioramento del livello qualitativo delle opere complementari (guard-rail, recinzioni, ringhiere, ecc,);
4. il tipo di tinteggiature/colorazioni previsti per i manufatti di cantiere siano di qualità tale da garantire nel tempo il mantenimento delle caratteristiche cromatiche, onde evitare effetti di deterioramento che comprometterebbero significativamente l'intervento mitigativo loro attribuito;
5. per gli interventi di mitigazione, sia in corso d'opera che a fine lavori, dovranno essere scelti esemplari arborei già sviluppati al fine di svolgere tempestivamente le funzioni di mascheramento e rinaturalizzazione;
6. qualora in fase di predisposizione del progetto esecutivo e/o in fase esecutiva dovessero rendersi necessarie interventi di consolidamento dei versanti, non indicati nella documentazione progettuale trasmessa, occorrerà evitare che tali opere interferiscano con i "..terrazzamenti ricavati nelle pendici

scoscese della montagna e coltivati a vigneti..", ricadenti nell'area oggetto di specifica tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004 con il D.M. 01/08/1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in località Ramat sita nel comune di Chiomonte"; tali interventi dovranno essere oggetto del rilascio di una successiva autorizzazione paesaggistica da formalizzarsi ai sensi della normativa in epigrafe.

Area a parcheggio temporaneo in località Colombera in Comune di Chiomonte (Area Colombera)

7. le recinzioni interne antintrusione definitive previste lungo il perimetro dell'area siano realizzate in acciaio Corten e mitigate con la disposizione di adeguate specie vegetali arbustive di mascheramento;

8. al termine della fase di cantiere, l'area a parcheggio sia rinaturalizzata con la messa a dimora di specie autoctone e tipiche dell'habitat, che preveda una distribuzione non geometrica, ma coerente con la conformazione del bosco spontaneo;

Area cantiere di Salbertrand

9. In considerazione della prolungata durata del cantiere, ed in ragione della visibilità dello stesso dai punti di maggiore fruibilità visiva, tenuto conto che le previsioni progettuali propongono la realizzazione di fabbricati con tipologie diversificate, in fase di progettazione esecutiva siano maggiormente approfonditi gli aspetti inerenti l'inserimento paesaggistico dei manufatti previsti, in particolare in rapporto alle visuali percepibili dalle viabilità pubbliche principali (autostrada A32 e SS 24). A tal fine dovranno essere prodotti ulteriori fotoinserimenti con i quali sia possibile definire ulteriori opere di mitigazione sia mediante l'inserimento di quinte arboree, sia attraverso la definizione di dettaglio dei materiali e dei cromatismi adeguati per le opere in progetto. Laddove gli interventi di mascheratura arborea/arbustiva non dovessero risultare realizzabili, sia valutato in particolare verso il torrente Dora, l'utilizzo di interventi di mitigazione o mascheramento alternativi, anche con elementi che si sovrappongano ai prospetti degli edifici più elevati, se compatibili con le condizioni di sicurezza richieste dagli Organi di Polizia;

10. la compagine boschiva prevista per gli interventi di mitigazione e ripristino ambientale sia costituiti da esemplari arborei ben sviluppati, affinché svolgano rapidamente le funzioni di mitigazione e rinaturalizzazione;

11. relativamente alle opere ricadenti all'interno delle aree soggette a tutela paesaggistica, gli interventi che nel progetto esecutivo dovessero costituire variazioni/modificazioni di quanto rappresentato nel progetto definitivo, dovranno essere sottoposti a preventiva autorizzazione paesaggistica da rilasciarsi secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

B) Usi civici

1. Il proponente dovrà accantonare in via preventiva una somma ritenuta adeguata al ristoro della collettività usocivista locale. Detta somma verrà poi rideterminata in via definitiva nella sua misura minima congrua ai sensi della normativa vigente, con successiva determinazione dirigenziale di autorizzazione che verrà emessa dal Settore Usi Civici della Regione Piemonte dopo la presentazione della necessaria istanza da parte dei Comuni interessati.

C) Acque superficiali e sotterranee

Area cantiere di Salbertrand

1. nel corso della successiva fase progettuale, a seguito della definizione di maggior dettaglio della reale configurazione dell'area di cantiere e comunque prima della consegna dei lavori, dovrà essere richiesta dal soggetto proponente al Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino, l'attivazione di un tavolo tecnico a cui parteciperanno le autorità competenti in materia di protezione civile e previsione del rischio meteoidrologico, per definire la predisposizione di un adeguato Piano di monitoraggio dei livelli idrici, con l'indicazione delle soglie di attenzione e di allarme, da coordinare con il piano di protezione civile comunale;
2. nella fase di progettazione esecutiva dei corpi di fabbrica previsti in sponda sinistra del fiume Dora Riparia, dovranno essere considerate nelle verifiche di carattere strutturale anche le eventuali azioni dovute alla dinamica idraulica del corso d'acqua;

3. il soggetto proponente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area di cantiere, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino;
4. l'eventuale materiale demaniale che potrebbe depositarsi nell'area di cantiere, dovrà essere esclusivamente utilizzato dal soggetto proponente ad imbottimento di sponda o a colmatura di depressioni in alveo in prossimità dell'area medesima;
5. i fabbricati di cantiere e tutte le opere previste in tale area, terminati i lavori di costruzione della linea ferroviaria Torino-Lione, dovranno essere completamente rimosse.

Area a parcheggio temporaneo in località Colombera in Comune di Chiomonte:

6. nel corso della successiva fase progettuale a seguito della definizione di maggior dettaglio della reale configurazione dell'area di cantiere e comunque prima della consegna dei lavori, dovrà essere richiesta dal soggetto proponente al Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino, l'attivazione di un tavolo tecnico a cui parteciperanno le autorità competenti in materia di protezione civile e previsione del rischio meteoidrologico, per definire la predisposizione di un adeguato Piano di monitoraggio dei livelli idrici, con l'indicazione delle soglie di attenzione e di allarme, da coordinare con il piano di protezione civile comunale;
7. il soggetto proponente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area temporanea a parcheggio, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino;
8. l'eventuale materiale demaniale che potrebbe depositarsi nell'area di che trattasi, dovrà essere esclusivamente utilizzato dal soggetto proponente ad imbottimento di sponda o a colmatura di depressioni in alveo in prossimità dell'area medesima.

Opere sul torrente Clarea in Comune di Chiomonte:

9. nessuna variazione alle opere idrauliche progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino;
10. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inoltrata dal proponente al Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino, richiesta di concessione demaniale a titolo oneroso per il ponte provvisorio, ai sensi della L.R. 12/2004 e del Regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004;
11. dovranno essere eseguiti accuratamente i calcoli di verifica strutturale delle opere in argomento ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
12. i piani di posa delle strutture di fondazione del ponte temporaneo e i piani di appoggio dei massi delle scogliere, dovranno essere posti a profondità maggiori di almeno m 1,00 rispetto alle quote più depresse del fondo alveo di progetto nelle sezioni trasversali interessate dalle opere;
13. i materassi metallici a protezione del rilevato arginale nelle zone prossime all'alveo inciso, dovranno essere fondati a profondità maggiori di almeno m 1,00 rispetto alle quote più depresse del fondo alveo di progetto nelle sezioni interessate;
14. i massi costituenti le opere di protezione dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;
15. i tratti terminali delle scogliere previste a valle del ponte temporaneo dovranno essere immorsati nelle sponde per una sufficiente lunghezza con risvolti a 45°. Anche il tratto iniziale della scogliera in sponda sinistra a monte del viadotto autostradale, dovrà essere adeguatamente immorsato per un tratto di sufficiente lunghezza nella sponda, con risvolto a 45°, mentre il tratto iniziale della scogliera da realizzare in sponda destra, dovrà essere raccordata senza

soluzione di continuità alla scogliera esistente, evitando il restringimento delle sezioni idrauliche di deflusso;

16. il materiale litoide demaniale proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente, per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalle demolizioni di manufatti esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
17. le sponde, le opere esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto proponente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
18. per le aree di cantiere poste in prossimità delle sponde del torrente Clarea, potenzialmente soggette a dissesto di tipo torrentizio, nel corso della successiva fase progettuale e comunque prima della consegna dei lavori dovrà essere richiesta dal soggetto proponente al Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino, l'attivazione di un tavolo tecnico a cui parteciperanno le autorità competenti in materia di protezione civile e previsione del rischio meteoidrologico, per definire la predisposizione di un adeguato Piano di monitoraggio dei livelli idrici, con l'indicazione delle soglie di attenzione e di allarme, da coordinare con il piano di protezione civile comunale;
19. è a carico della società proponente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua;
20. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, nonché dell'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;
21. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
22. la società proponente dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il proponente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
23. la società proponente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino;
24. il ponte provvisorio sul torrente Clarea, terminati i lavori di costruzione della linea ferroviaria Torino-Lione, dovrà essere completamente rimosso.

<u>D) Autorizzazione ai sensi della l.r. 45/1989 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici)</u>

1. Il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;
2. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere;
3. dovrà essere assicurata la regimazione delle acque superficiali, evitando che si determinino fenomeni di ristagno delle acque o di erosione nei terreni oggetto di intervento ed in quelli limitrofi;
4. le date di inizio e fine lavori dovranno essere comunicate al Comando provinciale dei Carabinieri Forestali e al Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino. Alla

comunicazione di ultimazione dei lavori, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

5. nel progetto esecutivo, la verifica geotecnica del rilevato paramassi previsto nell'area della Maddalena in comune di Giaglione deve comprendere anche le azioni derivanti dall'impatto dei massi stessi;
6. entro 90 giorni dall'approvazione del progetto di variante il richiedente dovrà prendere contatti con il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino per concordare la localizzazione e la tipologia degli interventi di miglioramento boschivo. Come richiesto nel corso della valutazione ambientale del progetto definitivo, approvato con delibera CIPE n. 19 del 2015, gli interventi di compensazione della superficie forestale trasformata dovranno essere sviluppati in un'ottica di ricostituzione e di potenziamento dei corridoi ecologici e faunistici presenti in Valle.

E) Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi

1. In relazione alla necessità di integrazione dell'analisi degli impatti nei confronti della fauna selvatica originati dall'azione di disturbo e dall'effetto barriera generati dalla presenza del cantiere industriale di Salbertrand e di individuazione delle misure di mitigazione/compensazione ambientale da attuare nel periodo prolungato di permanenza del cantiere temporaneo e successivamente sulla base degli impatti residui da esso generati, si richiede che, entro 30 giorni dall'approvazione del progetto di variante, il proponente presenti alla Regione Piemonte una proposta di protocollo di monitoraggio faunistico relativo a ungulati e carnivori. Nei successivi 60 giorni, sulla base della proposta presentata, il protocollo, che dovrà essere applicato dal proponente, sarà definito nell'ambito di un tavolo tecnico, coordinato dalla Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) a cui parteciperanno, oltre al proponente, la Città Metropolitana di Torino, l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie ed Arpa Piemonte. E' fatta salva la possibilità per il proponente di richiedere l'attivazione del tavolo tecnico anche prima dell'approvazione del progetto di variante. Le attività di monitoraggio dovranno comunque iniziare all'atto di definizione del protocollo.

2. Il monitoraggio ante operam dovrà svilupparsi in modo tale da raccogliere i dati relativi ad almeno i primi 12 mesi di rilevamento prima dell'inizio delle attività di preparazione dell'area e di installazione del cantiere, anche in considerazione del fatto che, secondo quanto indicato nel documento "Relazione di Incidenza ambientale (pag. 43), "alla luce della tempistica dell'attuale iter autorizzativo e di appalto, l'area industriale TELT potrà prevedibilmente avviarsi a partire dalla seconda metà del 2020".

3. Entro 90 giorni dalla conclusione della prima campagna annuale di monitoraggio, i dati derivati dal monitoraggio, i dati bibliografici e quelli desunti dalle attività di monitoraggio svolte da altri soggetti (Parco delle Alpi Cozie, Centro regionale Grandi Carnivori, Città Metropolitana) nell'ambito delle proprie attività istituzionali dovranno essere forniti al tavolo tecnico sopra citato e dovranno essere utilizzati per la definizione delle misure di mitigazione/compensazione ambientale necessarie per limitare gli impatti attesi sulla fauna selvatica.

4. Nell'ambito del tavolo tecnico sopra citato saranno concordate le misure e gli interventi di mitigazione/compensazione ambientale necessari per limitare gli impatti attesi sulla fauna selvatica ed i relativi tempi di realizzazione. Gli interventi che coinvolgono infrastrutture esistenti dovranno essere concordati anche con i relativi soggetti gestori.

5. Le attività di monitoraggio dovranno proseguire per tutta la durata del cantiere ed anche nel post operam con le tempistiche e le modalità indicate nel protocollo per verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione/compensazione ambientale e consentire adeguate misure di retroazione finalizzate a superare le criticità riscontrate.

6. In relazione all'analisi degli impatti nei confronti della fauna selvatica originati dall'azione di disturbo e dall'effetto barriera generati dalla presenza del cantiere industriale di Salbertrand, riferita in particolare all'inquinamento luminoso, si richiede che il piano di monitoraggio finalizzato a verificare lo scenario a ridotto impatto luminoso previsto contenga anche il monitoraggio degli

effettivi valori di illuminamento conseguiti in prossimità dei punti più sensibili e delle installazioni di security. Per quanto riguarda il monitoraggio della componente faunistica con particolare riferimento ai chirotteri, andranno esplicitati i criteri con cui sarà valutata l'effettiva efficacia dei dispositivi di mitigazione previsti.
7. Si richiede che, entro 30 giorni dall'approvazione del progetto di variante, il proponente presenti alla Regione Piemonte una proposta di protocollo di monitoraggio faunistico relativo ai chirotteri. Nei successivi 60 giorni, sulla base della proposta presentata, il protocollo, che dovrà essere applicato dal proponente, sarà definito nell'ambito di un tavolo tecnico, coordinato dalla Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) a cui parteciperanno, oltre al proponente, la Città Metropolitana di Torino, l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie ed Arpa Piemonte. E' fatta salva la possibilità per il proponente di richiedere l'attivazione del tavolo tecnico anche prima dell'approvazione del progetto di variante. Le attività di monitoraggio dovranno comunque iniziare all'atto di definizione del protocollo.
8. Entro 90 giorni dalla conclusione della prima campagna annuale di monitoraggio, i dati derivati dal monitoraggio, i dati bibliografici e quelli desunti dalle attività di monitoraggio svolte da altri soggetti nell'ambito delle proprie attività istituzionali dovranno essere forniti al tavolo tecnico sopra citato e dovranno essere utilizzati per la definizione delle misure di mitigazione/compensazione ambientale necessarie per limitare gli impatti attesi sui chirotteri.
9. Nell'ambito del tavolo tecnico sopra citato saranno concordate le misure e gli interventi di mitigazione/compensazione ambientale necessari per limitare gli impatti attesi sui chirotteri ed i relativi tempi di realizzazione.
10. Le attività di monitoraggio dovranno proseguire per tutta la durata del cantiere ed anche nel post operam con le tempistiche e le modalità indicate nel protocollo per verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione/compensazione ambientale e consentire adeguate misure di retroazione finalizzate a superare le criticità riscontrate.
11. La progettazione degli interventi di compensazione forestale relativi alle aree di Salbertrand, Chiomonte e Giaglione, che dovrà essere prodotta in ottemperanza a quanto disposto dal d.lgs 227/2001 e dalla l.r. 4/2009, dovrà essere sviluppata anche in un'ottica di ricostituzione e di potenziamento dei corridoi ecologici e faunistici presenti in Valle Susa.
12. In fase di progettazione esecutiva, dovrà essere maggiormente definito il piano di monitoraggio delle Aree Umide, fondando il sistema di controllo su uno studio idrogeologico preventivo che consenta di ottimizzare la disposizione dei punti di misura e consentire la segnalazione precoce di eventi anomali, per poter intervenire tempestivamente.
13. Il taglio degli esemplari arborei individuati all'interno del castagneto da frutto (presente a nord-est del cantiere attuale in destra idrografica e nell'area de la Maddalena est, in sinistra idrografica), qualora necessario, dovrà essere effettuato con estrema cautela, onde evitare l'eccessiva perturbazione dei Chirotteri presenti. Dovranno essere seguiti tutti gli accorgimenti previsti nel documento integrativo, con particolare attenzione all' area di Maddalena dove i rilievi chirotterologici realizzati nell'ambito dei monitoraggi svolti per la realizzazione del Cunicolo esplorativo de La Maddalena in ante operam e corso opera del cantiere esistente hanno evidenziato elevata attività oraria di Chirotteri, relativamente a numerose specie, in relazione alla presenza di molteplici potenziali siti di rifugio, sia arborei che in edifici.
14. Le indicazioni circa gli interventi proposti per la tutela della popolazione residua delle specie di Anfibi presenti nel fondovalle Clarea dovranno essere approfondite e dettagliate in fase di progettazione esecutiva.
15. Dovranno essere effettuate indagini specifiche per individuare ulteriori potenziali habitat con presenza della specie nutrice *Aristolochia*, idonei per la specie *Zerynthia polyxena*, nell'intorno dell'area de La Maddalena per valutare la consistenza della popolazione e certificare la presenza del lepidottero almeno in un intorno di area vasta (raggio di circa 2,5 km dal cantiere). Solo a seguito di tale evidenza risulta sostenibile la realizzazione, così come presentata, del cantiere oggetto della variante in sinistra orografica del torrente Clarea che comprometterebbe la popolazione individuata

a valle della borgata Clarea, ma che non determinerebbe comunque la scomparsa della specie nel territorio di interesse.

16. Nel caso in cui nell'intorno dell'area di progetto del cantiere della Maddalena non venga riscontrata la presenza di *Zerynthia polyxena*, il progetto esecutivo dovrà contenere un piano d'azione per il mantenimento nel sito della specie mediante:

- la salvaguardia del terrazzo in sponda sinistra Clarea,
- la gestione dell'area circostante la borgata Clarea,
- il censimento della specie nell'intorno in cui è riscontrabile la pianta nutrice,
- gli interventi previsti nei vigneti abbandonati in cui è presente la pianta nutrice comprese le forme di valorizzazione, anche in termini di recupero produttivo e agro ecologico, con particolare riferimento alla presenza di fauna invertebrata, e di fruizione paesaggistica,
- le modalità di raccolta semente e propagazione della specie nutrice, con la descrizione delle tecniche utilizzate e l'individuazione dei siti di messa a dimora.

17. In fase di progettazione esecutiva, dovrà essere avviato un censimento in media e bassa Valle di Susa di potenziali siti donatori di semi di specie erbacee con caratteristiche ecologiche simili ai siti di ripristino, che dovrà essere accompagnato da specifici rilievi floristico-vegetazionali e da un'indagine presso le aziende che praticano praticoltura in valle, che consenta di verificarne la disponibilità e interesse all'utilizzo delle tecniche ed attrezzature ritenute idonee. Per quanto riguarda l'utilizzo delle tecniche di propagazione di *Aristolochia*, dovranno essere approfonditi gli esiti della ricerca dell'IBIMET di Bologna in termini di successo riproduttivo della *Zerynthia* e della possibilità di ricorso e replica nel territorio in oggetto, con particolare riferimento alla conservazione nei vigneti mediante approccio agro-ecologico.

F) Atmosfera

1. Per l'individuazione dei punti di monitoraggio (stazioni di ricaduta, di cantiere e meteorologiche) si dovrà prevedere un sopralluogo congiunto tra Arpa Piemonte e proponente, come già previsto con prescrizioni Delibera CIPE del 2015.
2. Per quanto riguarda le analisi delle componenti metalliche, si ritiene necessario che il proponente proceda ad uniformare i parametri analizzati e le tempistiche con quelle di Arpa Piemonte in modo che i dati ricavati siano tra loro confrontabili. Il set di metalli da analizzare è rappresentato dai parametri: Arsenico, Cadmio, Ferro, Nichel, Piombo, Antimonio, Cromo, Manganese, Rame, Titanio, Vanadio e Zinco.
3. In accordo con Arpa Piemonte dovranno essere identificate le stazioni significative sui cui effettuare la caratterizzazione della matrice. L'analisi dovrà essere effettuata su campioni compositi mensili (1 campione mensile costituito da aliquote dei filtri di PM10 giornalieri), in modo che i dati siano confrontabili con quelli determinati da Arpa Piemonte.
4. Per quanto riguarda il monitoraggio degli ossidi di azoto nelle due porzioni dei SIC (Oasi xerotermica della Val di Susa e Parco Naturale Gran Bosco), è necessario approfondire l'adeguatezza delle tempistiche proposte. Sono infatti previsti nei due punti individuati e per il corso d'opera, monitoraggi semestrali della durata di 15 giorni in continuo; tuttavia, se i dati ottenuti saranno utilizzati per verificare il rispetto del livello critico per la protezione della vegetazione che è su base annuale, sarà necessario prevedere un monitoraggio continuo annuale o valutare la possibilità di effettuare misurazioni indicative come previsto nel d.lgs. 155/2010, allegato 1.

G) Suolo e sottosuolo

Per quanto concerne le opere oggetto del presente progetto di variante , si prescrive quanto segue:

1. Si richiede che, nella fase di progettazione esecutiva, venga fornita una descrizione esaustiva e dettagliata dei sistemi di impermeabilizzazione delle aree di deposito intermedio.
2. Si richiede che in fase di progettazione esecutiva, il proponente concordi con Arpa Piemonte e Regione Piemonte un protocollo specifico di gestione amianto per quelle tratte di scavo in cui dalla modellistica geologica la presenza di lenti di pietre verdi risulta di difficile previsione e le

tecniche geognostiche al fronte non risultano efficaci. Ciò in particolar modo per quelle tratte in avanzamento mediante l'impiego di esplosivo (D&B).

3. Per quanto concerne la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo, la determinazione del parametro “amianto totale” sul materiale di scavo “tal quale” sottoposto a macinazione, dovrà essere effettuata senza eseguire la preventiva separazione della frazione > 2 cm in campo, in analogia con quanto già prescritto per il tunnel geognostico della Maddalena.
4. Stante la presenza di contesti urbanizzati in superficie, a scopo precauzionale per il controllo dei possibili cedimenti, si richiede che, nell’ambito del sistema di monitoraggio geotecnico da redigersi in sede di progetto esecutivo, siano previste campagne di monitoraggio preventive dei possibili cedimenti per i settori attraversati da scavo in depositi porosi interessati da permeabilità primaria (fondovalle Cenischia tra pK 56+0.58 e pK 56+776).
5. In relazione al monitoraggio in corso d’opera da parte della Società Musinet Engineering sulla frana della Maddalena, si prescrive che, in fase esecutiva, venga redatto un elaborato che chiarisca il flusso delle informazioni tra il proponente TELT e la Società Musinet Engineering ed evidenzi le azioni che verranno operate nel caso si verifichino segnalazioni di movimento presunto da parte degli strumenti installati, eventualmente inserendo tali indicazioni nella pianificazione di emergenza.

H) Aspetti relativi alle attività di cantiere

Stante la possibilità che dal viadotto autostradale posizionato sopra il Cantiere della Maddalena possa cadere oltre alla neve ghiacciata presente sui teloni degli autotreni in transito anche:

- materiali, anche di notevole peso e dimensione, proiettati all’esterno in caso di incidente;
- oggetti contundenti od ordigni lanciati da un malintenzionato all’esterno dell’autostrada sul sottostante cantiere;
- frammenti della barriera antirumore rotta a causa di un sinistro;
- carichi dispersi da veicoli per trasporto merci;
- fuoriuscita di veicoli pesanti per sfondamento dei new jersey laterali.

Si richiede la redazione di uno studio per la sicurezza delle maestranze che tenga conto degli aspetti sopra citati.

I) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)

1. Si richiede che in fase di progettazione esecutiva venga redatto un protocollo operativo ad integrazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, da concordare con Arpa Piemonte, e parte integrante del Sistema di Gestione Ambientale, nel quale vengano specificati, per ciascuna componente, gli assetti operativi del monitoraggio (in termini di sorveglianza, attenzione e intervento) definiti in base alle pressioni attese, le modalità di transizione tra essi e gli eventuali interventi mitigativi da adottare, secondo l’approccio metodologico consolidato nel corso del monitoraggio del cantiere de “La Maddalena”.
2. I monitoraggi previsti dal PMA, condiviso con Arpa Piemonte, dovranno essere flessibili e rimodulabili sulla base dei dati acquisiti e delle criticità eventualmente emerse in corso d’opera, sia in termini di modifica e/o eventualmente aggiunta di punti di rilievo, sia per quanto attiene le metodiche e le frequenze di misura.
3. Il monitoraggio ambientale “esterno cantiere”, per la fase realizzativa, dovrà essere messo in relazione con il monitoraggio “interno cantiere” (parte integrante del SGA), per i diversi lotti costruttivi e per le diverse componenti ambientali, sia in termini di scelta delle stazioni, sia in termini di frequenze di monitoraggio. Tale relazione risulta fondamentale per poter ricostruire la catena degli impatti e permettere il controllo delle condizioni ambientali in modo da rilevare, tempestivamente, eventuali situazioni critiche nell’area vasta derivanti dalle attività del cantiere.
4. Le procedure per la gestione delle anomalie delle componenti ambientali dovranno essere concordate con Arpa Piemonte.

5. Le modalità e le frequenze di restituzione dei dati di monitoraggio ambientale dovranno essere concordate con Arpa Piemonte.

RACCOMANDAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INTERVENTO E AI FINI DELL'INTESA SULLA LOCALIZZAZIONE

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si elencano di seguito le raccomandazioni inerenti la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto e ai fini del rilascio dell'intesa sulla localizzazione.

A) Viabilità

La viabilità e i parcheggi delle aree di cantiere di Salbertrand per le quali sia previsto l'utilizzo di pavimentazioni bituminose siano preferibilmente realizzate con un sistema di pavimentazione con finitura "ghiaia a vista", che consenta di ottenere un aspetto più naturale della superficie;

Si ricorda che l'autorizzazione all'utilizzo della viabilità di competenza provinciale dovrà essere richiesta alla Città Metropolitana di Torino.

B) Acque superficiali e sotterranee

Scarichi acque di cantiere

Si ricorda che l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali dovrà essere richiesto alla Città Metropolitana di Torino.

C) Geologia

Nuovo cantiere di Salbertrand

Il nuovo cantiere di Salbertrand è posto in un'area estremamente delicata dal punto di vista geologico geomorfologico, dove la principale criticità è da ricondursi all'interferenza con le fasce fluviali di cui, nell'ambito dei lavori della conferenza, si è ampiamente occupata l'autorità idraulica competente.

Si vuole qui evidenziare che esistono, con una probabilità di accadimento estremamente modesta, anche altri possibili scenari di rischio, connessi a attivazioni catastrofiche delle adiacenti frane del Cassas, Serre la Voute, Sapè, identificate negli studi geologici allegati al progetto (elaborato PRV_C3B_7400_33-03-75_30_01); una eventuale attivazione di tali dissesti difatti potrebbe interagire con la viabilità di accesso e modificare il regime idraulico della Dora. In tal senso si raccomanda di realizzare, in fase esecutiva, uno studio sui possibili effetti di eventi rari catastrofici relativi ai suddetti dissesti e di ipotizzare, nell'ambito della pianificazione di emergenza, le possibili azioni di risposta a tali eventi.

Il cantiere di Salbertrand al fine di garantire la trasparenza idraulica prevede importanti opere fondazionali, a fronte di un quadro conoscitivo gelogico-geotecnico esclusivamente basato su scarsi dati bibliografici, che non escludono la possibilità della presenza di orizzonti a granulometria fine. In tal senso si raccomanda di attuare completamente il piano delle indagini previsto (elaborato C3B0005051001) eventualmente infittendo le indagini qualora venissero individuati terreni differenti rispetto alle previsioni, nel caso in cui dalle indagini venissero riconosciuti dei terreni problematici dal punto di vista geotecnico e sismico.

Modifiche all'area della Maddalena nel Comune di Giaglione.

Tra le opere previste viene proposto un rilevato paramassi finalizzato alla protezione dell'area dalla caduta dei massi provenienti sia dal versante immediatamente a tergo che dalla retrostante frana della Maddalena. Concordando con l'esecuzione e necessità di tale opera, si raccomanda di realizzarla il prima possibile in ragione dell'esistenza di un'area ampiamente utilizzata a valle.

Dal punto di vista del vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89 si osserva che nelle modifiche proposte sono presenti oltre al rilevato paramassi, numerosi muri di terrazzamento e una berlinese. Di queste opere esiste una adeguata verifica ai sensi delle NTC (D.M. 14-01.08) alla sezione di progetto C3A264835, ricordando che la maggior parte di queste sussiste in un'area ampiamente antropizzata e già modificata da numerosi interventi, si ritiene che le opere previste siano assentibili.

Si raccomanda che nel progetto esecutivo la verifica geotecnica del rilevato paramassi debba comprendere anche le azioni derivanti dall'impatto dei massi stessi.

Il cantiere di Salbertrand prevede importanti opere fondazionali, a fronte di un quadro conoscitivo geologico-geotecnico esclusivamente basato su dati bibliografici, che non escludono la presenza di orizzonti a granulometria fine, si raccomanda di attuare completamente il piano delle indagini previsto (elaborato C3B0005051001), eventualmente infittendo le indagini, qualora venissero individuati terreni problematici dal punto di vista geotecnico e sismico.

D) Attività Estrattive - Cave

Si ribadisce che, come già espresso nei precedenti pareri, si rimane in attesa dell'attivazione dell'iter procedurale previsto dalla l.r. 23/2016 artt. 10, 13 e 14 per l'autorizzazione dei singoli interventi di Caprie e Torrazza Piemonte, in variante ai rispettivi progetti autorizzati di recupero ambientale delle attività estrattive già in essere, con la trasmissione al settore regionale competente della relativa istanza e documentazione progettuale definitiva.

In merito al previsto impiego di una quota di smarino per le necessità delle Amministrazioni locali, tale utilizzo potrà avvenire previa comunicazione alla Regione Piemonte dei quantitativi che verranno impiegati per tali fini.

Per i futuri interventi di ripristino ambientale si richiede che gli stessi non interferiscano con quelli già previsti e in fase di realizzazione presso la cava Rotunno di Caprie.

E) Arginatura

Si ritiene opportuno cogliere l'occasione per addivenire ad una programmazione coordinata degli interventi di mitigazione dal rischio idraulico già previsti, con particolare riferimento al territorio comunale di Bussoleno. Si richiama inoltre l'esigenza di anticipare la programmazione degli argini previsti (contrassegnati con la letterea C nello schema sintetico) in territorio comunale di Bussoleno, al fine di allinearsi alle tempistiche ed alle attività che sta conducendo AIPO nel medesimo territorio.

F) Aspetti forestali e Idrogeologici

Dagli elaborati progettuali non emergono elementi ostativi, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza, al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della L.r. n. 45/1989 per la realizzazione degli interventi sui terreni correttamente individuati e perimetrati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione progettuale.

Relativamente agli interventi di compensazione forestale che dovranno essere realizzati in ottemperanza a quanto disposto dal D. lgs 227/2001 e dalla L.R. 4/2009, si prevede la compensazione fisica mediante realizzazione di miglioramento boschivo; la stima economica della compensazione viene elaborata in coerenza con l'Allegato A alle "Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione", approvate con D.G.R. n. 23-4637 del 06/02/2017 in attuazione dell'art. 19 della L.R. 4/2009. Le "Relazioni di compensazione al taglio delle superfici boscate" non forniscono però indicazioni chiare circa gli interventi di compensazione, ma rimandano "alla fase di progettazione esecutiva l'individuazione delle aree sulle quali saranno effettuati gli interventi di cui sopra e la definizione delle tipologie forestali".

Si ricorda che ai sensi del comma 4 dell'art. 19 della Legge regionale n. 4 del 10/02/2009 è a carico del destinatario dell'autorizzazione la compensazione della superficie forestale trasformata. Come sottolineato dalle "Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione", approvate con D.G.R. n. 23-4637 del 06/02/2017, la trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso non è possibile in caso di mancato accoglimento o assenza del progetto di intervento compensativo della superficie forestale trasformata e/o mancato versamento del deposito cauzionale ovvero, in alternativa, mancato versamento del corrispettivo in denaro. Il progetto di compensazione costituisce requisito indispensabile per la validità e legittimità dell'autorizzazione paesaggistica. Qualora la compensazione non fosse realizzata, l'atto di autorizzazione deve considerarsi nullo e gli interventi conseguenti sarebbero realizzati in assenza di autorizzazione e soggetti alle sanzioni previste dal

Codice dei beni culturali e del paesaggio e, per quanto concerne le norme in materia forestale, alle sanzioni previste al comma 1, lettera L della L.R. n. 4/2009.

G) Valorizzazione Territoriale

Considerata l'esigenza di garantire un'ottimale e dignitosa dimora per l'ospitalità delle maestranze del nuovo cantiere de "La Maddalena", TELT sia invitata a promuovere, in modo tempestivo ed efficace, la valorizzazione ed il significativo recupero del patrimonio edilizio del territorio comunale da adibire a tal fine; le attività di informazione, comunicazione e contatto inizialmente previste a Susa, essendo la cantierizzazione trasferita a La Maddalena di Chiomonte, siano invece prontamente insediate e sviluppate nel territorio di Chiomonte anche attraverso la valorizzazione di edifici esistenti, quali ad esempio il palazzo Beraud.

H) Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi

1. In merito al progetto di traslocazione della stazione *Carex alba*, si propone, vista la dimensione contenuta della stazione (12 m²), la traslocazione completa dell'attuale stazione e il suo trapianto integrale nelle due aree individuate dal proponente, ampliando quindi la superficie dell'area di trapianto ed effettuando la traslocazione in un'unica azione. È auspicabile, infine, che a seguito del ripristino naturalistico previsto al termine delle attività di cantiere, la specie traslocata a monte della futura area industriale di Salbertrand, venga utilizzata per essere reintrodotta nel sito, quando su di esso si saranno sviluppate comunità vegetali autoctone.

2. Sulla base delle indicazioni generali descritte nella documentazione integrativa risulta opportuno definire un dettagliato piano di monitoraggio specifico ed esecutivo di contenimento delle esotiche\invasive in fase di cantiere ed esercizio in accordo con il PMA generale del progetto, che preveda la verifica dell'effettivo attecchimento delle talee/piantine autoctone nonché dell'eventuale comparsa di nuovi esemplari di *Buddleja davidii* e delle altre esotiche/invasive che dovranno essere eradicati periodicamente. In caso di non attecchimento di alcune talee, dovranno essere previsti adeguati interventi suppletivi. Si consiglia di prediligere, come soluzione di approvvigionamento delle specie autoctone da impiegarsi nei rinforzi, il prelievo direttamente in natura in località prossime al sito di intervento.

3. Risulta, infine, opportuno che lo specialista botanico individuato per la realizzazione e la buona riuscita degli interventi segua l'intero aspetto del contenimento esotiche\invasive e non soltanto il progetto di eradicazione di *Buddleja davidii.*

I) Indicazioni dell'Osservatorio Torino Lione – Ufficio Commissario di Governo

Movimentazione smarino fra i due cantieri.

Si ritiene opportuno che venga predisposto un piano del traffico tra i soggetti TELT, Gestore dell'Autostrada e Unioni Montane Montagne Olimpiche, Alta e Bassa Valle di Susa che renda compatibile e massimizzi il trasporto dello smarino con le varie esigenze dovute alla stagionalità turistica e agli eventi principali delle due nazioni oltre alle necessità di manutenzione programmate dal gestore autostradale.

Emissioni inquinanti per effetto della movimentazione delle terre.

Si considera opportuno verificare se esistano altre tipologie di mezzi di trasporto in grado di ridurre ulteriormente tali emissioni sulla tratta.

Valutazioni di soluzioni alternative per ridurre i chilometri percorsi nella movimentazioni delle terre. Si ritiene opportuno ricercare soluzioni alternative per ridurre almeno in parte i km totali del viaggio (58 km) ed il corrispondente carico sull'infrastruttura quali ad esempio:

a) utilizzo del varco esistente di Sitaf, collocato subito dopo l'uscita della galleria autostradale, per consentire ai camions di ridurre una parte del percorso di ritorno; il percorso complessivo potrebbe diminuire fino a 40 km, eliminando 18 km sulla tratta Chiomonte - Susa. E' necessario valutare la

fattibilità del passaggio “varco” per il transito degli automezzi, considerando una parzializzazione dell’autostrada per renderlo utilizzabile.
b) anticipare l’area di uscita per l’inversione di marcia prevista ora a Susa Autoporto, all'uscita “Susa Ovest”.

Nuovo assetto del cantiere di Chiomonte.
Si richiede di valutare la possibilità di ripristinare la continuità sulle vie di collegamento fra i Comuni di Chiomonte e Giaglione interessati dalle misure di protezione dei cantieri. Inoltre si richiede di valutare la possibilità di una progressiva riduzione dell’area soggetta a limitazione e controlli al fine di consentire, anche attraverso collegamenti alternativi durante la fase di cantiere, al pubblico di raggiungere il museo archeologico e la cantina sociale.
Allo stesso modo si chiede di valutare la predisposizione dei nuovi accessi, che non modifichino il livello di sicurezza attuale, ai boschi ed alle aree coltivate nella zona sud-est.
Per l’area della Colombera si richiede di poter consentire la sosta ai mezzi privati e pubblici oltre al parcheggio per i dipendenti ed alla pista di elisoccorso.
Infine si auspica una maggiore integrazione (funzionale e paesaggistica) degli spazi e delle opere che si realizzeranno con riferimento alle nuove installazioni previste- passerella e centro visita- rispetto agli altri siti di interesse nell’area.

Nuova sottostazione elettrica di Terna per l’alimentazione del cantiere.
Al fine di massimizzare i risultati ambientali e paesaggistici (eliminazione dell’attuale elettrodotto di RFI) occorre provvedere alla connessione, attraverso un cavidotto interrato, della sottostazione Terna con la sottostazione RFI collocata in prossimità della stazione ferroviaria di Chiomonte.
Inoltre si richiede a TELT di realizzare una sottostazione permanente della Maddalena adeguata a garantire non solo l’alimentazione di cantiere ma anche (a regime) il prelievo ed il conferimento di energia di AEM-Chiomonte, RFI ed IREN.

Assetto idrogeologico T.Clarea.
Si raccomanda di tenere arretrate, per quanto possibile le opere di difesa spondale dal Torrente Clarea e di valutare un piano di gestione delle acque.

Edificio per impianto di ventilazione e camino.
Si raccomanda, come anche richiesto dall’amministrazione di Chiomonte, di condividere le valutazioni modellistiche sulle emissioni attese nell’area della Maddalena nei diversi scenari di rischio.

Localizzazione del Centro Visite di Chiomonte.
Stante la modifica di cantierizzazione che definisce il sito della Maddalena di Chiomonte come cantiere principale del nuovo Tunnel di Base del Moncenisio, si richiede di procedere alla realizzazione di un punto informativo nel Comune di Chiomonte recuperando, per quanto possibile, edifici ubicati nel territorio comunale. Risulterà pertanto ridefinire la necessità, la funzionalità ed il ruolo del Centro Visite previsto a Susa.

Riqualificazione e bonifica delle aree del cantiere di Salbertrand - area industriale.
Si raccomanda la costituzione di un tavolo di concertazione fra TELT Comune di Salbertrand e Area Metropolitana di Torino così come segnalato in sede di C.d.S. dal sindaco di Salbertrand al fine di liberare le aree attualmente occupate da depositi di materiali inerti contaminati e classificati come rifiuti depositati a sud della linea ferroviaria.

Tracciamento del cavidotto interrato a 132 kV nel comune di Venaus.

Occorre verificare la fattibilità di un nuovo percorso di collegamento dell'elettrodotto interrato, per limitare le interferenza in prossimità dell'abitato: dalla Centrale idroelettrica Enel di Venaus il nuovo itinerario devia verso il torrente Cenischia, seguendo una strada bianca lungo l'argine destro fino alla Via Mompantero, per ricongiungersi al pozzo di collegamento con la linea ferroviaria in galleria.

OSSERVAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INTERVENTO E AI FINI DELL'INTESA SULLA LOCALIZZAZIONE

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si elencano di seguito le osservazioni inerenti la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto e ai fini del rilascio dell'intesa sulla localizzazione.

A) Aspetti forestali e idrogeologici

Si ricorda che:

- ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.lgs. 227/2001, le aree sulle quali possono essere realizzati gli interventi compensativi devono ricadere all'interno del medesimo bacino idrografico nel quale è stata autorizzata la trasformazione d'uso; in loro assenza si fa riferimento al bacino idrografico più vicino;
- gli interventi di compensazione eseguiti direttamente non possono godere di sovvenzioni o benefici pubblici di qualunque natura e fonte;
- con la compensazione fisica trova applicazione il Regolamento forestale (DPGR 8/r/2011 e ss. mm. ii.); il progetto di miglioramento boschivo deve essere allegato alla comunicazione semplice o all'istanza di autorizzazione (artt. 4 e 6 del DPGR 8/r/2011 e ss. mm. ii.) trasmessa al Settore territorialmente competente in materia di foreste;
- gli interventi di miglioramento boschivo devono avere macchiatico negativo e avere una superficie minima accorpata superiore a 1 ha;
- gli interventi di compensazione fisica devono essere realizzati entro il termine indicato nell'autorizzazione paesaggistica, comunque non superiore a cinque anni;
- a garanzia della corretta esecuzione degli interventi di compensazione, il richiedente è tenuto a versare una cauzione infruttifera pari all'importo derivante dal calcolo economico della compensazione (Allegato A delle "Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione", approvate con D.G.R. n. 23-4637 del 06/02/2017). La costituzione della cauzione deve avvenire prima dell'inizio dei lavori;
- ai sensi delle disposizioni approvate con D.G.R. 23-4637 del 06/02/2017, il calcolo della compensazione e la progettazione e l'accertamento della corretta esecuzione degli interventi di compensazione fisica sono a cura di un tecnico forestale abilitato. Il progetto di compensazione forestale dovrà quindi essere redatto a cura e firma di un tecnico forestale abilitato e costituito dagli elaborati specificati dall'Allegato C delle "Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione", approvate con D.G.R. n. 23-4637 del 06/02/2017.

B) Piano di Monitoraggio Ambientale

Particolare attenzione deve essere rivolta ai recettori più sensibili presenti nell'area di progetto: il confronto fra le mappe di ricaduta e il posizionamento dei punti recettori rende necessario concordare con Arpa Piemonte, anche attraverso tavoli tecnici tematici e sopralluoghi, il posizionamento ottimale dei punti di monitoraggio.

LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA

In riferimento alla localizzazione dell'opera anche a seguito di quanto emerso negli incontri svoltisi nel corso dell'istruttoria regionale sopra citati e nell'ambito della presente procedura, l'intervento in essere, nel suo complesso, si ritiene compatibile.

In conclusione, alla luce delle considerazioni ed osservazioni sopra esposte in esito all'istruttoria condotta dall'Organo tecnico regionale con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA PIEMONTE,

tenuto conto dei pareri dei soggetti istituzionali interessati, si ritiene sussistano i presupposti di compatibilità ambientale per la realizzazione dell'opera in oggetto e ai fini del rilascio dell'intesa sulla localizzazione dell'opera subordinatamente al rispetto di tutte le condizioni e raccomandazioni di sopra dettagliatamente illustrate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

visto il d.lgs 3 aprile 2006, n. 152;
visto l'art. 18 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40;
visto l'art. 16 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23;
visti gli artt. 165 e 167, c. 5 e l'art. 183 del d.lgs. 163/2006;
visto l'art. 169 del d.lgs. 163/2006;
visto il RD 523/1904;
vista la l.r. 45/89;
la Giunta Regionale, condividendo le considerazioni del relatore, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di esprimere positiva intesa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini della localizzazione del Progetto di Variante in oggetto ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 163/2006;
- di esprimere parere favorevole ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare sul "Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 della nuova linea ferroviaria Torino Lione - Sezione Internazionale - Parte Comune Italo - Francese - Sezione Transfrontaliera - Parte in territorio Italiano", ubicato nei Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand e Venaus della Città Metropolitana di Torino e presentato dalla società Tunnel Euralpin Lyon Turin S.a.S. ai sensi degli articoli 166 (e seguenti) del Dlgs 163/2006, come richiamato dal comma 5 dell'art 169 del Dlgs 163/06 (ai sensi della Delibera ANAC n. 924 del 7/9/2016) e 183 e seguenti del Dlgs 163/2006 subordinatamente al rispetto delle condizioni vincolanti, raccomandazioni e osservazioni per la sostenibilità ambientale dell'intervento, descritte dettagliatamente in premessa e inerenti gli argomenti di seguito elencati:
-pianificazione paesaggistica e urbanistica;
-acque superficiali e sotterranee;
-vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi;
-atmosfera;
-viabilità;
-geologia;
-attività di cantiere, materiali di scavo e monitoraggio ambientale;
-ripristino ambientale;
- di condizionare il parere favorevole sopra espresso alle positive verifiche di recepimento che saranno effettuate, per quanto di competenza, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, dalla Regione Piemonte, da ARPA Piemonte secondo i tempi fissati nelle prescrizioni indicate nel presente atto;
- che il Piano di Utilizzo dei materiali di scavo dovrà essere conforme ai Piani di Utilizzo già emessi e/o di futura emissione per l'intera opera nel suo complesso;
- di evidenziare che il presente atto deliberativo:
a) si esprime esclusivamente in merito alla verifica della compatibilità idraulica (ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PAI), subordinatamente alle prescrizioni indicate, agli interventi di cantiere previsti nel Comune di Salbertrand in sponda sinistra ricadenti all'interno delle fasce fluviali;
b) si esprime esclusivamente in merito alla verifica della compatibilità idraulica, subordinatamente alle prescrizioni indicate, all'intervento relativo al ponte provvisorio sul T Dora Riparia a servizio

del cantiere di Salbertrand. Pertanto sarà necessario acquisire successivamente, ai sensi del R.D. 523/1904, le autorizzazioni relative alle interferenze con il sedime del T. Dora e la concessione demaniale ai sensi del Regolamento Regionale 14/R/2006 per occupazioni temporanee o permanenti con il reticolo idrico pubblico (subordinatamente all'acquisizione del parere di competenza dell'Autorità di Bacino del F. Po, ai sensi del par 1.3 della Direttiva di Piano);
c) si esprime esclusivamente in merito alla verifica della compatibilità idraulica (ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PAI), subordinatamente alle prescrizioni indicate, agli interventi per il parcheggio temporaneo previsto in località Colombera in Comune di Chiomonte in sponda sinistra del T. Dora Riparia e ricadenti all'interno delle fasce fluviali;
d) esprime autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni da recepire nella successiva fase progettuale o nella fase di esecuzione dei lavori. La concessione a titolo oneroso dovrà essere richiesta la Settore Tecnico Regionale Area di Torino;
e) esprime autorizzazione ai sensi del la LR 45/89, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni da recepire nella successiva fase di progettazione o di esecuzione del lavori. A tal fine si esonera il richiedente: dalla costituzione della cauzione prevista dall'art. 8 della L.R. 45/89 in quanto l'intervento rientra tra quelli individuati al comma 2 dello stesso articolo per i quali non è dovuta; dalla realizzazione del rimboschimento o dal versamento del corrispettivo del rimboschimento previsto dall'articolo 9 della L.R. n. 45/1989 in quanto la trasformazione è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico (art. 9, comma 4, lett. b);
- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il prosieguo procedurale di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, e sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013.

(omissis)

Codice A10000
D.D. 5 febbraio 2018, n. 20

Servizio di predisposizione del business plan 2019-2023 del costituendo soggetto per l'organizzazione del Salone internazionale del Libro di Torino. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. fuori dal Mercato elettronico della P.A. Spesa di 6.405,00 cap. 118477/2018 SMART CIG Z7D2205093.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di affidare, ai sensi degli articoli 32, comma 2 e 36, comma 2 lettera a), del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., alla società Deloitte Financial Advisory Srl (P.IVA IT 03644260964 - codice beneficiario 266005) con sede in Milano, via Tortona n. 25, il servizio di predisposizione del business plan 2019-2023 del costituendo soggetto per l'organizzazione del Salone internazionale del Libro di Torino, che dovrà essere concluso entro la data del 28 febbraio 2018;
- di procede all'affidamento mediante lettera commerciale, ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di approvare lo schema di lettera commerciale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (v. Allegato A);
- di impegnare sul cap. 118477/2018 la somma di euro 6.405,00 (oneri fiscali inclusi), di cui euro 1.155,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972

Transazione elementare:
Missione: 01
Programma:0101
Conto finanziario: U.103.02.11.008
Cofog: 01.1
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: non ricorrente
Perimetro sanitario: 3

- di provvedere al pagamento su presentazione della fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lettera b) del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte - Sezione Amministrazione Trasparente - dei seguenti dati:

Beneficiario: società Deloitte Financial Advisory Srl
Importo complessivo: euro 6.405,00 oneri fiscali inclusi
Dirigente responsabile: Michele Petrelli
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23, co. 1 lett. b) del d.lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del d.lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Direttore
Michele Petrelli

Allegato

ALLEGATO A

Oggetto: Affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., del servizio di predisposizione del business plan 2019-2023 del costituendo soggetto per l'organizzazione del Salone internazionale del Libro di Torino. Spesa di Euro 6.405,00 IVA inclusa (cap. 118477/2018) SMART CIG Z7D2205093.

A seguito della presentazione della Vostra offerta per l'acquisizione sotto soglia mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., acquisita agli atti con prot. n. 2065 del 1° febbraio 2018, con determinazione dirigenziale n. ……. del ……..2018 (impegno n. ……./2018 registrato il …….2018) Vi è stato affidato il contratto di esecuzione per il servizio di predisposizione del business plan 2019-2023 del costituendo soggetto per l'organizzazione del Salone internazionale del Libro di Torino, per l'importo complessivo di Euro 6.405,00 o.f.i, di cui Euro 1.155,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972.

Tale spesa, che trova copertura finanziaria sul capitolo 118477/2018, sarà liquidata a Deloitte Financial Advisory Srl a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Regione Piemonte, Direzione Segretariato Generale, codice IPA: PT6DEI (Regione Piemonte-Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale) Piazza Castello, 165, Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del d.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di SMART CIG Z7D2205093.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del d.m. del 30.01.2015 pubblicato in G.U. 01.06.2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Clausole contrattuali:

1) l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia) e s.m.i.;

2) l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, co. 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma

sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

3) la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4) la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, co. 1, della legge 136/2010;

5) l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

6) nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

7) l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

8) nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore di impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto;

9) si applica la penale nella misura del 1% per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali.

La presente costituisce contratto ai sensi dell'art. 32, co. 14 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., pertanto deve pervenire in forma elettronica alla scrivente Direzione regionale una lettera con dichiarazione di espressa accettazione di tutte le clausole contrattuali su citate (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota) firmata digitalmente e trasmessa all'indirizzo pec *segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it.*

Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione sino al 28 febbraio 2018, data entro cui il servizio affidato deve essere concluso positivamente.

Distinti saluti.

Dott. Michele Petrelli

Codice A1001B
D.D. 8 novembre 2017, n. 190
Servizio di formazione "La Riforma delle Societa' a Partecipazione Pubblica (D. Lgs. 100/2017)" Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 sul Mercato elettronico della P.A. Spesa di 5.800,00 sul cap. 106601/2017 a favore di Synergia Formazione srl. CIG ZE8207E96F

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti.

Richiamate le "Linee di indirizzo per la formazione del personale del Consiglio e della Giunta" definite dal Protocollo di intesa del 24 dicembre 1999 tra l'Amministrazione regionale e i soggetti sindacali dell'Ente, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-29143 del 10 gennaio 2000 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2000.

Dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "la formazione obiettivo intende far fronte a fabbisogni formativi specialistici, immediatamente riconducibili alle competenze, all'evoluzione normativa, alla semplificazione delle procedure" e che il Piano Annuale di formazione definisce le modalità di presentazione e di realizzazione dei progetti ed assegna alla formazione obiettivo una significativa quota di risorse, ripartite in budget di Direzione.

Visto il Piano di Formazione del personale per il 2017 approvato con DGR 90-3828 del 4 agosto 2016.

Premesso che il 27 Giugno 2017 è entrato in vigore il D.Lgs. 100/2017, correttivo del Testo Unico sulle Società a partecipazione pubblica, che impone determinati adempimenti a carico delle pubbliche amministrazioni e delle società partecipate che devono essere assolti entro scadenze imposte dal decreto stesso.

Dato atto che il Settore Rapporti con le Società Partecipate ha espresso una specifica esigenza formativa sulla riforma normativa sopra indicata al fine di avere una panoramica sugli obblighi a carico della amministrazioni controllanti e una guida all'operatività all'interno di tali importanti scadenze.

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di formazione per l'attivazione di un progetto formativo sulla riforma delle Società Partecipate

Preso atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto.

Verificato che, in relazione all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento, non sono attive convenzioni quadro della Consip SpA, ma è possibile utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto i servizi che si intendono acquisire sono presenti sul MePa.

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante affidamento diretto, con richiesta di almeno 2 offerte in quanto l'ammontare del servizio di formazione richiesto rientra nella fattispecie indicata all'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016.

Preso atto che sono stati invitati e hanno presentato offerte i sotto indicati operatori economici, scelti fra le imprese abilitate al Mercato elettronico :

- ITA srl per un importo di € 9.000,00
- Synergia Formazione srl per un importo di € 5.800,00;

come da documentazione agli atti del Settore.

Sulla base dell'esame comparativo delle offerte, si rileva quanto segue:

- sul piano qualitativo il progetto formativo di Synergia Formazione risulta più dettagliato ed integrato rispetto alle tematiche proposte nella richiesta di offerta e più aderente alle esigenze espresse dal Settore Rapporti con le Società Partecipate in sede di rilevazione del fabbisogno formativo.
- sul piano economico l'offerta di Synergia Formazione è risultata essere l'offerta più conveniente, in quanto richiede un prezzo di euro 5.800,00, mentre Ita srl richiede un prezzo di euro 9.000,00 ;
- dalla lettura dei curricula, entrambe le società hanno proposto docenti di alto livello e con competenze tematiche attinenti alle richieste del Settore .

Ritenuto di aggiudicare il servizio di formazione per l'attivazione del progetto formativo *"La riforma delle Società a Partecipazione Pubblica (D. Lgs. 100/2017)"* alla società Synergia Formazione srl, risultata complessivamente la migliore offerta per le motivazioni sopra esposte e per la convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione offerta.

Rilevato che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto è pari a zero.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Dato pertanto atto che la spesa complessiva per il progetto formativo *"La riforma delle Società a Partecipazione Pubblica (D. Lgs. 100/2017)"* ammonta a € 5.800,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93, a favore di Synergia Formazione srl – Via Pomba 14 - 10123 Torino, così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO A) e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017.

Dato atto che al pagamento dei costi relativi si provvederà secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Considerato che l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori.

Considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON).

Dato atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa, come disposto dalla DGR 14-5068 del 22/5/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. N. 0006837 del 5 luglio 2013.

Tutto ciò premesso.

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016
Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
Visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012.
Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 di Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018.
Vista la L.R. n. 6/2016 del 14/04/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2016/2018"
Vista la DGR 5-4886 del 20/04/2017
Vista la DGR 14-5068 del 22/5/2017

DETERMINA

- di affidare, per le considerazioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate, il servizio di formazione "*La riforma delle Società a Partecipazione Pubblica (D. Lgs. 100/2017)*" alla società Synergia Formazione srl;

considerato che la scadenza dell'obbligazione sarà entro la fine di novembre

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 5.800,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93, a favore di Synergia Formazione srl – Via Pomba 14 - 10123 Torino sul capitolo 106601 del bilancio regionale 2017 (assegnazione 100231), così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO A);

- di dare atto che a tale affidamento diretto è stato assegnato il seguente **CIG ZE8207E96F;**

- di affidare l'incarico secondo lo schema di contratto allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale dipendente JBJRON)

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, della regolarità delle prestazioni effettuate.

Transazione elementare:
Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 001
Cofog 01. 3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b e comma 2, e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

Beneficiario: Synergia Formazione srl.
Importo: € 5.800,00
Dirigente responsabile del procedimento: D.ssa Francesca Ricciarelli
Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22 del 2010.

La Dirigente Responsabile
D.ssa Francesca Ricciarelli

Allegato

REGIONE PIEMONTE

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1
Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").

2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2
Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.

2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3
Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
   a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
   b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
   c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
   d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;

f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;

g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;

h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;

d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;

e) noli a freddo di macchinari;

f) forniture di ferro lavorato;

g) noli a caldo;

h) autotrasporti per conto di terzi;

i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4
Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:

a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;

b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO G

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

sede legale in _____ Prov. ____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

DICHIARA

- **che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:**

IBAN

Paese		CIN EUR		CIN	ABI					CAB					Numero conto											

- **che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:**

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- **che il conto è da riferire:**

☐ al contratto rep. n. _____ del _____

☐ a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

dichiara inoltre di:

- **essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;**
- **essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)**

LUOGO E DATA

_____

FIRMA DEL DICHIARANTE*

_____

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-15/1 – **Data doc.**: 04/08

REGIONE PIEMONTE

Riepilogo Costo Progetto Obiettivo

17044– "La Riforma delle Societa' a Partecipazione Pubblica (D. Lgs. 100/2017)"

Impegno di Spesa Complessivo – € 5.800,00

Direzione che ha richiesto il Progetto
Direzione Segretariato Generale

Ente Organizzatore del Progetto
Regione Piemonte

Beneficiari Pagamento Prestazioni Didattiche

Synergia Formazione srl € 5.800,00
P. IVA 08906900017
Via Pier Carlo Boggio 61 - 10138 Torino
COD. CREDITORE:

Note
Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare Fattura

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale

francesca.ricciarelli@regione.piemonte.it

Data *

Protocollo *

Classificazione ***3.130.20***

presenti nei metadati del mezzo trasmissivo Doqui Acta

Spett.le
SYNERGIA FORMAZIONE SRL
VIA POMBA 14
10123 Torino

OGGETTO: Progetto di formazione *"La riforma delle Società a Partecipazione Pubblica (D. Lgs. 100/2017)"* Affidamento del servizio
Codice identificativo di gara (CIG): ZE8207E96F

In esecuzione della Determina Dirigenziale nr del è stato affidato a codesta Società il servizio di formazione indicato in oggetto per l'importo complessivo di euro 5.800,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/9 , come da vostra offerta del 2/11/2017

La Stazione appaltante è
Regione Piemonte - Direzione Segretariato Generale
Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale
Via Viotti 8 – 10121 Torino, Tel. 011/4321352

PEC segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it

Email formazione.personale@regione.piemonte.it

Referente del progetto formativo: Simona Ocone 011/432.2201

Responsabile del procedimento: D.ssa Francesca Ricciarelli

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mediante l'emissione, posticipata rispetto all'attivazione del servizio, di una fattura elettronica.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni da ricevimento della stessa e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), ai sensi della normativa vigente.

Tale verifica si concluderà entro 10 giorni dal ricevimento della fattura.

Via G. Viotti, 8
10121 Torino
Tel. 011.4321352
Fax 011.4322101

Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura dell' 1% maggiorato dalla percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs n. 231/2002.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

La vostra Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma 2. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell'art. 7 del Decreto Legge 136/2010 e s.m.i.

La Società deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

L'associazione dovrà indicare nella fattura il seguente numero: CIG ZE8207E96F

Ai fini della fatturazione elettronica, si dovrà indicare il **CODICE IPA: JBJRON**

Cordiali saluti.

La Responsabile
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI
(*firmato digitalmente ai sensi art. 21 d. lgs. 82/2005*)

Allegati:
patto integrità, tracciabilità pagamenti.

referente:
Ocone Simona 011/432.2201

Via G. Viotti, 8
10121 Torino
Tel. 011.4321352
Fax 011.4322101

Codice A1004B
D.D. 14 novembre 2017, n. 196
Approvazione di Proposta Tecnico-Economica (PTE), avente ad oggetto "Progetto Agenda Digitale: Accesso mediante il Sistema Pubblico di Identit Digitale ai servizi regionali" (SPID). Importo complessivo pari ad euro 644.136,00, da accertare sui capitoli 28851/2017-2018 e 21646/2017-2018 ed impegnare sui capitoli 208537, 208539 e 208541 del bilancio 2017/2019 a favore di CSI-Piemonte e relativo affidamento incarico.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni di cui alla premessa,
di prendere atto della "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", approvata con D.G.R. n. 9-4809 del 27 marzo 2017, con scadenza al 31.12.2017 (rep n. 106 del 12/5/2017);
di approvare la Proposta Tecnico-Economica (PTE), avente ad oggetto "Progetto Agenda Digitale: Accesso mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale ai servizi regionali" (SPID), presentata dal CSI Piemonte con nota n. prot. 15652 del 26/09/2017, che riporta un preventivo di spesa per un importo complessivo di euro 644.136,00 (euro 90.000,00 per il 2017 ed euro 554.136,00) e riferita ad un periodo di dodici mesi che decorrono dall'affidamento del relativo incarico (scadenza obbligazione entro fine del 2018);

di ridurre, rispetto quanto autorizzato per gli esercizi 2017 e 2018 dalla Direzione Competitività del sistema regionale con D.D. 493/A1905A del 17.10.2017, i seguenti impegni delegati delle somme ivi indicate per complessivi euro 975.864,00:
di euro 15.000,00 l'impegno delegato n. 4816 (quota FESR) sul cap. 208537/2017;
di euro 10.500,00 impegno delegato n. 4817 (quota Stato) sul cap. 208539/2017;
di euro 4.500,00 impegno delegato n. 4819 (quota Regione) sul cap. 208541/2017 ;
di euro 472.932,00 impegno delegato n. 713 (quota FESR) sul cap. 208537/2018;
di euro 331.052,40 impegno delegato n. 714 (quota Stato) sul cap. 208539/2018;
di euro 141.879,60 impegno delegato n. 715 (quota Regione) sul cap. 208541/2018,
di affidare al CSI-Piemonte i servizi indicati e descritti in dettaglio nella predetta PTE per la somma complessiva di Euro 644.136,00 esente IVA, alla quale si fa fronte con gli impegni delegati che si rendono definitivi con il presente provvedimento fino a concorrenza degli importi come di seguito specificati:
euro 45.000,00 (quota FESR) sul cap. 208537/2017 (impegno delegato n. 4816);
euro 31.500,00 (quota Stato) sul cap. 208539/2017 (impegno delegato n. 4817
euro 13.500 (quota Regione) sul cap. 208541/2017 (impegno delegato n. 4819);
euro 277.068,00 (quota FESR) sul cap. 208537/2018 (impegno delegato n. 713);
euro 193.947,60 (quota Stato) sul cap. 208539/2018 (impegno delegato n. 714)
euro 83.120,40 (quota Regione) sul cap. 208541/2018 (impegno delegato n. 715),

Transazione elementare: Missione 01; Programma 0112
Conto finanziario:U.2.02.03.02.001
Cofog: 01.3
Transazione economica UE: 3 per cap. 208537; 4 per cap. 208539; 7 per cap. 208541
Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
Perimetro sanitario: 3 Spese della gestione ordinaria della Regione;

di accertare gli importi comunitari e statali sopra elencati rispettivamente sui capitoli di entrata 28851 e 21646 delle corrispondenti annualità di impegno (versante 84657 Ministero dell'Economia e delle Finanze), dando atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti provvedimenti, come di seguito indicato:

Capitolo di entrata 28851/2017 (quota FESR) 45.000,00;

Capitolo di entrata 21646/2017 (quota STATO) 31.500,00;

Capitolo di entrata 28851/2018 (quota FESR) 277.068,00;

Capitolo di entrata 21646/2018 (quota STATO) 193.947,60,
Transazione elementare capitolo 28851
Piano dei conti :E.4.03.14.01.001 Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea
Codifica identificativo del perimetro sanitario: 1 per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Codifica transazione UE 2 per le altre entrate
Transazione elementare capitolo 21646
Piano dei conti :E.4.03.10.01.001 Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Centrali
Codifica identificativo del perimetro sanitario 1 per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Codifica transazione UE 2 per le altre entrate;
di dare atto che le disponibilità economico/finanziarie, pari complessivamente a 975.864,00 euro derivanti dalla riduzione delle somme autorizzate per gli esercizi 2017 e 2018 dalla Direzione Competitività del sistema regionale con D.D. 493/A1905A del 17.10.2017, saranno utilizzate dalla Direzione Segretariato Generale – Settore Sistemi Informativi con successive determinazioni a seguito di formale richiesta alla Direzione Competitività del Sistema regionale di adozione dei necessari impegni delegati da annotarsi in stato provvisorio;
di liquidare le somme impegnate secondo le modalità previste dalle disposizioni di cui all'Allegato Tecnico A2 della citata Convenzione, recante "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE", prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE Fct S.p.A.;
di dare atto che ai sensi dell'art. 11, punto 4, del citato Allegato Tecnico A2, ove vi siano costi non eleggibili e non ammissibili ai sensi degli articoli 65, par. 1 e art. 69, par. 3 del Regolamento UE n. 1303/2013, il "CSI fornirà a Regione la valorizzazione dei costi non eleggibili nei confronti della UE, affinché Regione ne riconosca la consistenza e provveda al pagamento di tali quote con fondi diversi da quelli SIE".
Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario:	CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
Importo:	Euro 644.136,00
Responsabile procedimento:	Dott.ssa Gabriella Serratrice
Modalità ind.ne beneficiario	Convenzione Quadro Rep. n. 106 del 12/5/2017

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Gabriella Serratrice

Codice A1001B
D.D. 20 novembre 2017, n. 205
Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 980,00 (cap. 106601/2017).

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "*la formazione a domanda individuale risponde ad esigenze di aggiornamento per specifiche professionalità, per le quali non sia prevista la realizzazione di un apposito intervento formativo da parte della Regione. La formazione individuale risponde altresì ad esigenze di aggiornamento tempestivo, che non sia possibile soddisfare con la formazione interna*" e che i criteri di accesso e i massimali di spesa sono definiti dal Piano Annuale di formazione;

visto il Piano di Formazione pluriennale 2016/2017 e linee guida per la formazione del personale approvato con D.G.R. n. 90-3828 del 4/08/2016;

preso atto delle richieste pervenute dalle direzioni regionali per la partecipazione di dipendenti ad attività formative a domanda individuale organizzate da enti esterni, così come risulta dagli atti acquisiti dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale, e che le stesse sono coerenti con le linee di indirizzo sopra richiamate;

esaminati i programmi delle attività formative per le quali è stata presentata richiesta di partecipazione e ritenuti gli stessi utili ai fini di un aggiornamento del personale nelle materie trattate;

verificato che le stesse richieste rientrano nei casi previsti dalle "linee di indirizzo" per la formazione a domanda individuale, sopra richiamati;

verificata, per ciascun intervento formativo a domanda individuale richiesto, la correlazione tra i programmi e le funzioni svolte dal dipendente interessato;

rilevata pertanto la necessità di far fronte alle esigenze formative a domanda individuale degli uffici regionali e di autorizzare la partecipazione dei dipendenti per i quali è stata presentata richiesta;

viste le schede descrittive, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A), degli interventi formativi oggetto di autorizzazione, predisposte dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale per ogni dipendente interessato, che specificano: titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento;

considerato che, qualora successivamente dovessero intervenire variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte, si provvederà alla rettifica con lettera, senza ulteriore determinazione;

considerato che l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori;

considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale JBJRON);

considerato che la spesa complessiva relativa alla partecipazione alle attività formative autorizzate ammonta a €. 980,00 (esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/93) così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837del 5 luglio 2013.

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto il D.Lgs. n. 118/2011.
Visto il D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016.
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale N.19/R del 7/12/2009.
Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 "*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".*
Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017.

DETERMINA

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco ALLEGATO B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A);

- di prevedere l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale JBJRON);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- considerato che la scadenza dell'obbligazione è presumibilmente entro la fine di dicembre;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 980,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10 della Legge 537/93, relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017, come di seguito indicato:

1. EU CORE Consulting S.r.l. - euro 800,00 - Z7B20C90BD
2. AIAPP Associazione Italiana Architettura Paesaggio - euro 180,00 - Z6220CEE02

Transazione elementare:
Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 999
Cofog 01. 3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiari:

EU CORE Consulting S.r.l. - euro 800,00
AIAPP Associazione Italiana Architettura Paesaggio - euro 180,00

Dirigente responsabile del procedimento: Dott.ssa Francesca Ricciarelli
Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 2010.

La Responsabile
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **NAZIO PATRIZIA**

Qualifica: **D1**

Direzione: **AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO**

Settore di appartenenza: **Progettazione strategica e green economy**

Titolo: **Winter School di Progettazione in Horizon 2010 - I Modulo**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **3,00**

Data inizio: **05/12/2017**

Ente Organizzatore: **EU CORE Consulting S.r.l.**

Costo: **800,00**

Beneficiario pagamento: **EU CORE Consulting S.r.l.**

Via: **Via XX Settembre, 98/E ROMA RM 00187**

Partita IVA: **09479271000**

Codice fiscale: **09479271000**

Codice Creditore: **345724**

Note:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **PELASSA GIORGIO ROBERTO**

Qualifica: **D5**

Direzione: **AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO**

Settore di appartenenza: **Progettazione strategica e green economy**

Titolo: **La Bionomia del Paesaggio, cenni teorici e applicativi**

Sede di svolgimento: **Milano**

Durata giorni: **1,50**

Data inizio: **27/11/2017**

Ente Organizzatore: **AIAPP Associazione Italiana Architettura Paesaggio**

Costo: **90,00**

Beneficiario pagamento: **AIAPP Associazione Italiana Architettura Paesaggio**

Via: **Via San Niccolò, 6 FIRENZE FI 50125**

Partita IVA: **01151180997**

Codice fiscale: **97009890589**

Codice Creditore: **345744**

Note:

Il dipendente e' autorizzato ad effettuare il pagamento della quota di partecipazione, avvalendosi dell'anticipo, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale n.19/R del 7/12/2009

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **QUARTA MARIA**

Qualifica: **D6**

Direzione: **AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO**

Settore di appartenenza: **Progettazione strategica e green economy**

Titolo: **La Bionomia del Paesaggio, cenni teorici e applicativi**

Sede di svolgimento: **Milano**

Durata giorni: **1,50**

Data inizio: **27/11/2017**

Ente Organizzatore: **AIAPP Associazione Italiana Architettura Paesaggio**

Costo: **90,00**

Beneficiario pagamento: **AIAPP Associazione Italiana Architettura Paesaggio**

Via: **Via San Niccolò, 6 FIRENZE FI 50125**

Partita IVA: **01151180997**

Codice fiscale: **97009890589**

Codice Creditore: **345744**

Note:

Il dipendente e' autorizzato ad effettuare il pagamento della quota di partecipazione, avvalendosi dell'anticipo, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale n.19/R del 7/12/2009

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Riepilogativa Allegato B

Totale spesa: Euro 980,00

Dipendente (Cognome e Nome)	**Spesa** (Euro)	**Ente Organizzatore**
NAZIO PATRIZIA	**800,00**	EU CORE Consulting S.r.l.
PELASSA GIORGIO ROBERTO	**90,00**	AIAPP Associazione Italiana Architettura Paesaggio
QUARTA MARIA	**90,00**	AIAPP Associazione Italiana Architettura Paesaggio

Codice A1001B
D.D. 27 novembre 2017, n. 209
Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 2.750,00 (cap. 106601/2017).

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "*la formazione a domanda individuale risponde ad esigenze di aggiornamento per specifiche professionalità, per le quali non sia prevista la realizzazione di un apposito intervento formativo da parte della Regione. La formazione individuale risponde altresì ad esigenze di aggiornamento tempestivo, che non sia possibile soddisfare con la formazione interna*" e che i criteri di accesso e i massimali di spesa sono definiti dal Piano Annuale di formazione;

visto il Piano di Formazione pluriennale 2016/2017 e linee guida per la formazione del personale approvato con D.G.R. n. 90-3828 del 4/08/2016;

preso atto delle richieste pervenute dalle direzioni regionali per la partecipazione di dipendenti ad attività formative a domanda individuale organizzate da enti esterni, così come risulta dagli atti acquisiti dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale, e che le stesse sono coerenti con le linee di indirizzo sopra richiamate;

esaminati i programmi delle attività formative per le quali è stata presentata richiesta di partecipazione e ritenuti gli stessi utili ai fini di un aggiornamento del personale nelle materie trattate;

verificato che le stesse richieste rientrano nei casi previsti dalle "linee di indirizzo" per la formazione a domanda individuale, sopra richiamati;

verificata, per ciascun intervento formativo a domanda individuale richiesto, la correlazione tra i programmi e le funzioni svolte dal dipendente interessato;

rilevata pertanto la necessità di far fronte alle esigenze formative a domanda individuale degli uffici regionali e di autorizzare la partecipazione dei dipendenti per i quali è stata presentata richiesta;

viste le schede descrittive, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A), degli interventi formativi oggetto di autorizzazione, predisposte dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale per ogni dipendente interessato, che specificano: titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento;

considerato che, qualora successivamente dovessero intervenire variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte, si provvederà alla rettifica con lettera, senza ulteriore determinazione;

considerato che l’art. 25 del D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” prevede l’obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori;

considerato che la normativa contabile prevede l’indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale JBJRON);

considerato che la spesa complessiva relativa alla partecipazione alle attività formative autorizzate ammonta a €. 2.750,00 (esente da IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell’art. 14, comma 10, della Legge 537/93) così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837del 5 luglio 2013.

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto il D.Lgs. n. 118/2011.
Visto il D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016.
Visto l’art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale N.19/R del 7/12/2009.
Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 “*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".*
Visto l’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017.
Vista la L.R. n. 6 del 2017.
Vista la L.R. n. 18/2017.

DETERMINA

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall’elenco ALLEGATO B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell’attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A);

- di prevedere l’indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale JBJRON);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- considerato che la scadenza dell'obbligazione è presumibilmente entro la fine di dicembre;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 2.750,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10 della Legge 537/93, relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017, come di seguito indicato:

  1. Agenzia Formativa Churchill British - euro 900,00 - Z6420D8D62
  2. A.L.P.E. S.r.l. - euro 950,00 - Z0220F0DC9

Transazione elementare:
Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 999
Cofog 01. 3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiari:

Agenzia Formativa Churchill British - euro 900,00
A.L.P.E. S.r.l. - euro 950,00

Dirigente responsabile del procedimento: Dott.ssa Francesca Ricciarelli
Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 2010.

La Responsabile
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **CHIARA JACOPO**

Qualifica: **E**

Direzione: **AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO**

Settore di appartenenza: **Progettazione strategica e green economy**

Titolo: **Corso Individuale di Lingua Inglese Modulo 1 e 2 - 24 ore**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **3,00**

Data inizio: **04/12/2017**

Ente Organizzatore: **Agenzia Formativa Churchill British**

Costo: **900,00**

Beneficiario pagamento: **Agenzia Formativa Churchill British**

Via: **Corso Inghilterra, 19/e Torino 10138**

Partita IVA: **10255020017**

Codice fiscale: **97725540013**

Codice Creditore: **220163**

Note:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **ORSO GIACONE MILENA**

Qualifica: **D6**

Direzione: **AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO**

Settore di appartenenza: **Emissioni e rischi ambientali**

Titolo: **Corso Individuale di Lingua Inglese 20 ore + 12 mesi piattaforma informatica**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **2,50**

Data inizio: **11/12/2017**

Ente Organizzatore: **A.L.P.E. S.r.l.**

Costo: **950,00**

Beneficiario pagamento: **A.L.P.E. S.r.l.**

Via: **Via XX Settembre, 65 TORINO TO 10122**

Partita IVA: **07996350018**

Codice fiscale: **07996350018**

Codice Creditore: **97062**

Note:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **QUARTA MARIA**

Qualifica: **D6**

Direzione: **AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO**

Settore di appartenenza: **Progettazione strategica e green economy**

Titolo: **Corso Individuale di Lingua Inglese Modulo 1 e 2 - 24 ore**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **3,00**

Data inizio: **04/12/2017**

Ente Organizzatore: **Agenzia Formativa Churchill British**

Costo: **900,00**

Beneficiario pagamento: **Agenzia Formativa Churchill British**

Via: **Corso Inghilterra, 19/e Torino 10138**

Partita IVA: **10255020017**

Codice fiscale: **97725540013**

Codice Creditore: **220163**

Note:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Riepilogativa Allegato B

Totale spesa: Euro 2.750,00

Dipendente (Cognome e Nome)	**Spesa** (Euro)	**Ente Organizzatore**
CHIARA JACOPO	**900,00**	Agenzia Formativa Churchill British
ORSO GIACONE MILENA	**950,00**	A.L.P.E. S.r.l.
QUARTA MARIA	**900,00**	Agenzia Formativa Churchill British

Codice A1004B
D.D. 27 novembre 2017, n. 210
Adesione all'Accordo Quadro "Centrali Telefoniche 7" per la fornitura, messa in opera e manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi connessi, tra Consip S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. Impegno di Euro 496.603,04 sul cap. 135124/2018 - di Euro 412.358,00 sul cap. 135124/2019 a favore di Telecom e annotazione contabile di Euro 412.358,00 sul cap. 135124/2020-2021. CIG derivato 728768758F.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di aderire all'Accordo Quadro "Centrali Telefoniche 7" per la fornitura, messa in opera e manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi connessi, stipulata da Consip S.p.A. con Telecom Italia S.p.A. CIG 649613080E - Lotto Unico mediante emissione dell'ordinativo di fornitura secondo le modalità ed i termini indicati nello stesso accordo e nei relativi allegati;

- di dare atto che il CIG derivato attribuito alla presente fornitura è il seguente: 728768758F;

- di impegnare per l'anno 2018 la somma necessaria a realizzare il progetto esecutivo n. 17NO3024ATO richiesto a Telecom Italia S.p.A. con nota, prot. n. 13094 del 31.07.2017, pari a € 496.603,04 o.f.i. secondo le seguenti modalità:
€ 413.431,60 o.f.i. di cui € 74.553,24 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 sul cap. 135124/2018,
€ 83.171,44 o.f.i. di cui € 14.998,13 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 sul cap. 214505/2018;
- di impegnare per l'anno 2019 sul cap. 135124/2019 la somma pari a € 412.358,00 o.f.i. di cui € 74.359,64 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974;
-di effettuare per gli anni 2020 e 2021 l'annotazione contabile di € 412.358,00 o.f.i. sul cap. 135124/2020-2021;

Cap. 135124:
transazione elementare: Missione 01 - Programma 0108
CONTO FINANZIARIO: U.1.03.02.19.004
COFOG: 01.3
TRANSAZIONE UE: 8
RICORRENTE: 4
PERIMETRO SANITARIO: 3
Cap. 214505:
transazione elementare: Missione 01 - Programma 0108
CONTO FINANZIARIO: U.2.02.01.09.004
COFOG: 01.3
TRANSAZIONE UE: 8
RICORRENTE: 4
PERIMETRO SANITARIO: 3

- di provvedere a liquidare la somma impegnata dietro presentazione di regolari fatture e secondo le modalità previste dall'Accordo Quadro di riferimento;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito di Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23 comma 1, lett. d) e dell’art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 L.R. 22/2010, nonché, sul sito istituzione di R.P. ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett d) D.Lgs. 33/2013 e dell’art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016.

Il Dirigente Responsabile
Dr.ssa Gabriella Serratrice

Codice A1004B
D.D. 5 dicembre 2017, n. 214
Integrazione dell'impegno n. 2948 sul cap. 135124/2017 di Euro 177.722,63 a favore di Telecom Italia per servizi di gestione di rete nell'ambito della Convenzione Consip "Reti locali5".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di integrare l'impegno n. 2948 sul cap. 135124/2017 - disposto a favore di Telecom Italia con D.D. n. 100 del 19.06.2017 per servizi di gestione di rete nell'ambito della Convenzione Consip "Reti locali5" - dell'importo di € 177.722,63 al fine di garantire il pagamento della fattura n. 6820170919002672 emessa da Telecom in data 21.09.2017.

Cap. 135124:
Transazione elementare: Missione 01 - Programma 0108
CONTO FINANZIARIO: U.1.03.02.19.004
COFOG: 01.3
TRANSAZIONE UE: 8
RICORRENTE: 3
PERIMETRO SANITARIO: 3

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) e 37 D.Lgs. 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. di Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Dr.ssa Gabriella Serratrice

Codice A1001B
D.D. 6 dicembre 2017, n. 230
Formazione a domanda individuale. Autorizzazione alla partecipazione del dipendente regionale dott. Matteo VABANESI al Master in Architettura dell'Informazione e User Experience Design organizzato da IULM Communication Management Scarl. Spesa di euro 4.200,00 (cap. 106601/2018).

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

richiamate le "Linee di indirizzo per la formazione del personale del Consiglio e della Giunta" definite dal Protocollo di intesa del 24 dicembre 1999 tra l'Amministrazione regionale e i soggetti sindacali dell'Ente, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-29143 del 10 gennaio 2000 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2000.

dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "*la formazione a domanda individuale risponde ad esigenze di aggiornamento per specifiche professionalità, per le quali non sia prevista la realizzazione di un apposito intervento formativo da parte della Regione. La formazione individuale risponde altresì ad esigenze di aggiornamento tempestivo, che non sia possibile soddisfare con la formazione interna*" e che i criteri di accesso e i massimali di spesa sono definiti dal Piano Annuale di formazione;

visto il Piano di Formazione del personale per il 2017 approvato con DGR 90-3828 del 4 agosto 2016;

vista la richiesta pervenuta dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale per la partecipazione del dipendente regionale Matteo Vabanesi al Master in Architettura dell'Informazione e User Experience Design organizzato da IULM Communication Management Scarl a Milano con inizio 26/01/2018 per complessivi 30 giorni;

considerato che il Master mira ad accrescere la conoscenza di una materia particolarmente complessa;

vista l'esigenza formativa del dipendente regionale Matteo Vabanesi di approfondire le tematiche ed i contenuti degli argomenti trattati;

dato atto che la quota individuale di partecipazione al Master ammonta complessivamente a euro 5.500,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10 della Legge 537/93 per 30 giornate di formazione (2 giorni al mese) fino a novembre 2018;

considerato che le Regole del Sistema formativo, stabiliscono che gli interventi formativi a domanda individuale devono rientrare nel massimale di durata stabilito in venti giorni (pari a 150 ore) per un massimale di spesa di euro 4.200,00 (fino a 20 giorni 3.000 + 120 ogni giorno oltre il 10°);

dato pertanto atto che l'Amministrazione regionale si assume l'onere del pagamento della quota di partecipazione al Master per un importo pari a euro 4.200,00 esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10 della Legge 537/93 per 20 giornate di formazione e che la restante quota, per coprire l'intero ammontare del corso, pari a euro 1.300,00 sarà a carico del dipendente regionale Matteo Vabanesi;

vista la scheda descrittiva, allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO A), dell'intervento formativo oggetto di autorizzazione, predisposta dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale;

considerato che l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori;

considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale JBJRON);

considerato che la spesa complessiva, relativa alla partecipazione all'attività formativa autorizzata, ammonta a € 4.200,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10 della Legge 537/93, a favore di IULM Communication Management Scarl - Sede Legale Via Carlo Bo, 1 – 20143 Milano, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2018;

dato atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa, come disposto dalla D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al dfine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 e s.m.i.";

considerato che l'obbligazione avrà inizio nel 2018 e si concluderà nel 2018;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837del 5 luglio 2013.

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto il D.Lgs. n. 118/2011.
Visto il D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016.
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale N.19/R del 7/12/2009.
Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 "*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".*
Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017.
Vista la L.R. n. 6 del 2017

Vista la L.R. n. 18/2017.

DETERMINA

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione del dipendente regionale Matteo Vabanesi della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale al Master in Architettura dell'Informazione e User Experience Design organizzato da IULM Communication Management Scarl a Milano con inizio 26/01/2018 per 20 giornate di formazione (2 giorni al mese) fino a novembre 2018, così come risulta dagli allegati (allegato A ed allegato B) allegati alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a € 4.200,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10 della Legge 537/93 a favore di IULM Communication Management Scarl - Sede Legale Via Carlo Bo, 1 – 20143 Milano e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2018;

- di dare atto che a tale affidamento diretto è stato assegnato il seguente CIG: Z572102499

- di prevedere l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale JBJRON);

- considerato che l'obbligazione avrà inizio nel 2018 e si concluderà nel 2018;

Transazione elementare:
Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 999
Cofog 01. 3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: IULM Communication Management Scarl
Importo: € 4.200,00
Dirigente responsabile del procedimento: Dott.ssa Francesca Ricciarelli
Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art.36 del D.lgs.50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 2010.

La Responsabile
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **VABANESI MATTEO**

Qualifica: **D1**

Direzione: **GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

Settore di appartenenza: **Stampa e nuovi media**

Titolo: **Master in Architettura Informazione e User Experience Design**

Sede di svolgimento: **Milano**

Durata giorni: **20,00**

Data inizio: **26/01/2018**

Ente Organizzatore: **IULM Communication Management Scarl**

Costo: **4.200,00**

Beneficiario pagamento: **IULM Communication Management Scarl**

Via: **Via Carlo Bo, 1 MILANO MI 20143**

Partita IVA: **04475180966**

Codice fiscale: **04475180966**

Codice Creditore: **345864**

Note: **Il pagamento avverrà nell'esercizio finanziario del 2018**

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Riepilogativa Allegato B

Totale spesa: Euro 4.200,00

Dipendente (Cognome e Nome)	**Spesa** (Euro)	**Ente Organizzatore**
VABANESI MATTEO	**4.200,00**	IULM Communication Management Scarl

Codice A1001B
D.D. 6 dicembre 2017, n. 231
Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 1.716,00 (cap. 106601/2017).

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "*la formazione a domanda individuale risponde ad esigenze di aggiornamento per specifiche professionalità, per le quali non sia prevista la realizzazione di un apposito intervento formativo da parte della Regione. La formazione individuale risponde altresì ad esigenze di aggiornamento tempestivo, che non sia possibile soddisfare con la formazione interna*" e che i criteri di accesso e i massimali di spesa sono definiti dal Piano Annuale di formazione;

visto il Piano di Formazione pluriennale 2016/2017 e linee guida per la formazione del personale approvato con D.G.R. n. 90-3828 del 4/08/2016;

preso atto delle richieste pervenute dalle direzioni regionali per la partecipazione di dipendenti ad attività formative a domanda individuale organizzate da enti esterni, così come risulta dagli atti acquisiti dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale, e che le stesse sono coerenti con le linee di indirizzo sopra richiamate;

esaminati i programmi delle attività formative per le quali è stata presentata richiesta di partecipazione e ritenuti gli stessi utili ai fini di un aggiornamento del personale nelle materie trattate;

verificato che le stesse richieste rientrano nei casi previsti dalle "linee di indirizzo" per la formazione a domanda individuale, sopra richiamati;

verificata, per ciascun intervento formativo a domanda individuale richiesto, la correlazione tra i programmi e le funzioni svolte dal dipendente interessato;

rilevata pertanto la necessità di far fronte alle esigenze formative a domanda individuale degli uffici regionali e di autorizzare la partecipazione dei dipendenti per i quali è stata presentata richiesta;

viste le schede descrittive, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A), degli interventi formativi oggetto di autorizzazione, predisposte dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale per ogni dipendente interessato, che specificano: titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento;

considerato che, qualora successivamente dovessero intervenire variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte, si provvederà alla rettifica con lettera, senza ulteriore determinazione;

considerato che l’art. 25 del D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” prevede l’obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori;

considerato che la normativa contabile prevede l’indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale JBJRON);

considerato che la spesa complessiva relativa alla partecipazione alle attività formative autorizzate ammonta a €. 1.716,00 (esente da IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell’art. 14, comma 10, della Legge 537/93) così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837del 5 luglio 2013.

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto il D.Lgs. n. 118/2011.
Visto il D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016.
Visto l’art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale N.19/R del 7/12/2009.
Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 “*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".*
Visto l’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017.
Vista la L.R. n. 6 del 2017.
Vista la L.R. n. 18/2017.

DETERMINA

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall’elenco ALLEGATO B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell’attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A);

- di prevedere l’indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale JBJRON);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- considerato che la scadenza dell'obbligazione è presumibilmente entro la fine di dicembre;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 1.716,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10 della Legge 537/93, relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017, come di seguito indicato:

  1. A.L.P.E. S.r.l. - euro 950,00 - Z0220F0DC9
  2. MEDIACONSULT S.R.L.- euro 766,00 - Z8D21170D3

Transazione elementare:
Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 999
Cofog 01. 3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiari:

A.L.P.E. S.r.l. - euro 950,00
MEDIACONSULT S.R.L.- euro 766,00

Dirigente responsabile del procedimento: Dott.ssa Francesca Ricciarelli
Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 2010.

La Responsabile
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **BOTTIN ROSANNA**

Qualifica: **D6**

Direzione: **AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO**

Settore di appartenenza: **Servizi ambientali**

Titolo: **Corso Individuale di Lingua Inglese 20 ore + 12 mesi piattaforma informatica**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **2,50**

Data inizio: **11/12/2017**

Ente Organizzatore: **A.L.P.E. S.r.l.**

Costo: **950,00**

Beneficiario pagamento: **A.L.P.E. S.r.l.**

Via: **Via XX Settembre, 65 TORINO TO 10122**

Partita IVA: **07996350018**

Codice fiscale: **07996350018**

Codice Creditore: **97062**

Note:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **CROTTA STEFANIA**

Qualifica: **E**

Direzione: **RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

Settore di appartenenza: **A1108B - Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale**

Titolo: **Adempimenti obbligatori delle Stazioni Appaltanti nei confronti dell'A.N.AC. e monitoraggio delle OO.PP.**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **12/12/2017**

Ente Organizzatore: **MEDIACONSULT S.R.L.**

Costo: **46,00**

Beneficiario pagamento: **MEDIACONSULT S.R.L.**

Via: **Via Palmitessa, 40 BARLETTA BT 76121**

Partita IVA: **07189200723**

Codice fiscale: **07189200723**

Codice Creditore: **328562**

Note:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **GATTUSO ROSANNA**

Qualifica: **C2**

Direzione: **RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

Settore di appartenenza: **A1109B - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro**

Titolo: **Adempimenti obbligatori delle Stazioni Appaltanti nei confronti dell'A.N.AC. e monitoraggio delle OO.PP.**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **12/12/2017**

Ente Organizzatore: **MEDIACONSULT S.R.L.**

Costo: **360,00**

Beneficiario pagamento: **MEDIACONSULT S.R.L.**

Via: **Via Palmitessa, 40 BARLETTA BT 76121**

Partita IVA: **07189200723**

Codice fiscale: **07189200723**

Codice Creditore: **328562**

Note:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **MINUNNI MARCELLA**

Qualifica: **D3**

Direzione: **RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

Settore di appartenenza: **A1108B - Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale**

Titolo: **Adempimenti obbligatori delle Stazioni Appaltanti nei confronti dell'A.N.AC. e monitoraggio delle OO.PP.**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **12/12/2017**

Ente Organizzatore: **MEDIACONSULT S.R.L.**

Costo: **360,00**

Beneficiario pagamento: **MEDIACONSULT S.R.L.**

Via: **Via Palmitessa, 40 BARLETTA BT 76121**

Partita IVA: **07189200723**

Codice fiscale: **07189200723**

Codice Creditore: **328562**

Note:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Riepilogativa Allegato B

Totale spesa: Euro 1.716,00

Dipendente (Cognome e Nome)	**Spesa** (Euro)	**Ente Organizzatore**
BOTTIN ROSANNA	**950,00**	A.L.P.E. S.r.l.
CROTTA STEFANIA	**46,00**	MEDIACONSULT S.R.L.
GATTUSO ROSANNA	**360,00**	MEDIACONSULT S.R.L.
MINUNNI MARCELLA	**360,00**	MEDIACONSULT S.R.L.

Codice A1001B
D.D. 6 dicembre 2017, n. 232
Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 300,00 (cap. 106601/2017).

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "*la formazione a domanda individuale risponde ad esigenze di aggiornamento per specifiche professionalità, per le quali non sia prevista la realizzazione di un apposito intervento formativo da parte della Regione. La formazione individuale risponde altresì ad esigenze di aggiornamento tempestivo, che non sia possibile soddisfare con la formazione interna*" e che i criteri di accesso e i massimali di spesa sono definiti dal Piano Annuale di formazione;

visto il Piano di Formazione pluriennale 2016/2017 e linee guida per la formazione del personale approvato con D.G.R. n. 90-3828 del 4/08/2016;

preso atto delle richieste pervenute dalle direzioni regionali per la partecipazione di dipendenti ad attività formative a domanda individuale organizzate da enti esterni, così come risulta dagli atti acquisiti dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale, e che le stesse sono coerenti con le linee di indirizzo sopra richiamate;

esaminati i programmi delle attività formative per le quali è stata presentata richiesta di partecipazione e ritenuti gli stessi utili ai fini di un aggiornamento del personale nelle materie trattate;

verificato che le stesse richieste rientrano nei casi previsti dalle "linee di indirizzo" per la formazione a domanda individuale, sopra richiamati;

verificata, per ciascun intervento formativo a domanda individuale richiesto, la correlazione tra i programmi e le funzioni svolte dal dipendente interessato;

rilevata pertanto la necessità di far fronte alle esigenze formative a domanda individuale degli uffici regionali e di autorizzare la partecipazione dei dipendenti per i quali è stata presentata richiesta;

viste le schede descrittive, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A), degli interventi formativi oggetto di autorizzazione, predisposte dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale per ogni dipendente interessato, che specificano: titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento;

considerato che, qualora successivamente dovessero intervenire variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte, si provvederà alla rettifica con lettera, senza ulteriore determinazione;

considerato che l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori;

considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale JBJRON);

considerato che la spesa complessiva relativa alla partecipazione alle attività formative autorizzate ammonta a €. 300,00 (esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/93) così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837del 5 luglio 2013.

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto il D.Lgs. n. 118/2011.
Visto il D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016.
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale N.19/R del 7/12/2009.
Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 "*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".*
Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017.
Vista la L.R. n. 6 del 2017.
Vista la L.R. n. 18/2017.

DETERMINA

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco ALLEGATO B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A);

- di prevedere l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale JBJRON);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- considerato che la scadenza dell'obbligazione è presumibilmente entro la fine di dicembre;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 300,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10 della Legge 537/93, relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017, come di seguito indicato:

1. Fondazione Ordine Ingegneri provincia TO - euro 300,00 - ZC7211E281

Transazione elementare:
Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 999
Cofog 01. 3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario:

Fondazione Ordine Ingegneri provincia TO - euro 300,00

Dirigente responsabile del procedimento: Dott.ssa Francesca Ricciarelli
Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 2010.

La Responsabile
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **CRESCIMANNO ENRICO**

Qualifica: **D6**

Direzione: **RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

Settore di appartenenza:

Titolo: **Corso di Aggiornamento CSP - CSE di 40 ore**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **5,00**

Data inizio: **18/12/2017**

Ente Organizzatore: **Fondazione Ordine Ingegneri provincia TO**

Costo: **300,00**

Beneficiario pagamento: **Fondazione Ordine Ingegneri provincia TO**

Via: **Via Giovanni Giolitti, 1 TORINO 10123**

Partita IVA: **08408950015**

Codice fiscale: **97613210018**

Codice Creditore: **81546**

Note:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Scheda Riepilogativa Allegato B

Totale spesa: Euro 300,00

Dipendente (Cognome e Nome)	**Spesa** (Euro)	**Ente Organizzatore**
CRESCIMANNO ENRICO	**300,00**	Fondazione Ordine Ingegneri provincia TO

Codice A1001B
D.D. 6 dicembre 2017, n. 233
Formazione obiettivo "Strategia regionale sui cambiamenti climatici". Spesa di euro 3.400,00 (euro 600,00 cap. 106601/2017 ed euro 2.800,00 cap. 106601/2018)

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

dato atto che "la formazione obiettivo intende far fronte a fabbisogni formativi specialistici, immediatamente riconducibili alle competenze, all'evoluzione normativa, alla semplificazione delle procedure" e che il Piano Annuale di formazione definisce le modalità di presentazione e di realizzazione dei progetti ed assegna alla formazione obiettivo una significativa quota di risorse, ripartite in budget di Direzione;

richiamato il Piano di Formazione pluriennale 2016-2017 e Linee Guida per la formazione del personale approvati con D.G.R. n. 90-3828 del 4/08/2016;

vista la DGR n. 24-5295 del 3 luglio 2017 la Giunta regionale ha riconosciuto la necessità di avviare il processo di costruzione della Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico predisponendo un documento di orientamento delle diverse politiche di Piani e Programmi di settore a obiettivi strategici, già propri della Regione, volti ad incidere sia sulle cause sia sugli effetti del cambiamento climatico;

dato atto che la formazione sul tema rappresenta il primo e fondamentale strumento per affrontare in modo consapevole e approfondito da parte del gruppo di lavoro l'elaborazione del documento regionale e per diffondere all'interno della Regione la sensibilità sul fenomeno e le sue ricadute sugli aspetti ambientali, economici e sociali della realtà piemontese;

visto il progetto di formazione obiettivo ***"Strategia regionale sui cambiamenti climatici"***, promosso dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, in collaborazione con il Settore Stato giuridico, Ordinamento e Formazione del personale, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATI A e B);

considerato che, per la realizzazione del progetto sopra indicato, si nominano con questa determinazione i seguenti relatori esperti nelle materie oggetto del corso e individuati per i seguenti requisiti:

- Stefano Tibaldi - Docente a contratto di Climatologia nel Dottorato di Clima e Cambiamento climatico di Ca'Foscari, Venezia. Collaboratore con il Centro Euro Mediterraneo sui Cambiamenti e consulente Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

- Paolo Foglizzo – Ha collaborato in ambito internazionale sui temi dello Sviluppo Sostenibile per la Curia Generalizia della Compagnia di Gesù. Ha partecipato al Vertice delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile (Johannesburg 2002) e alla Task Force on Globalization-Marginalization (2004-2006)

- Sergio Castellari - Coordinatore del progetto nazionale SNAC (Elementi per l'elaborazione della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici) del MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) finalizzato ad elaborare la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC) per l'Italia. Esperto Nazionale Distaccato (END) su tematiche riguardanti impatti, vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici all'Agenzia Ambientale Europea a Copenhagen (Danimarca).

- Patrizia Bianconi - "Coordinatore tecnico-scientifico del Gruppo di Lavoro per la definizione di una Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici in Emilia Romagna. Assistenza per la sottoscrizione e la definizione della politica regionale per i cambiamenti climatici per il Memorandum of Understanding Under2 MOU dei governi subnazionali promosso dallo Stato della California (USA)".

- Roberto Diolaiti - Direttore Settore Ambiente e Energia – Dipartimento Riqualificazione Urbana. Settore che ha realizzato il Piano di adattamento al Cambiamento Climatico del Comune di Bologna

- Aldo Ravazzi Douvan - Guida il Team di Economia Ambientale dell'A.T. Sogesid per la Direzione Generale Sviluppo Sostenibile e Relazioni Internazionali del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare. E' membro del Comitato di Coordinamento del Protocollo Istat-Mattm. E' uno dei coordinatori di "Financing the future", il Rapporto UNEP-Italia sulla finanza sostenibile presentato in Banca d'Italia (febbraio 2017). E' Segretario Tecnico dell'OIFS (Osservatorio Italiano sulla Finanza Sostenibile). E' Presidente del Comitato OCSE per gli esami economico-ambientali dei Paesi (WPEP).

Considerato che i suddetti relatori si sono resi disponibili alla partecipazione al Seminario sopra indicato senza compenso relativamente alla docenza, si è quindi previsto il solo il rimborso delle spese di trasferta come di seguito riportato:

Stefano Tibaldi – (omissis) - Rimborso forfettario di € 400,00 o.f.i.
Paolo Foglizzo - (omissis) - Rimborso forfettario di € 200,00 o.f.i.
Patrizia Bianconi – (omissis) - Rimborso forfettario di € 400,00 o.f.i.
Roberto Diolaiti - (omissis) - Rimborso forfettario di € 400,00 o.f.i.
Aldo Ravazzi Douvan - (omissis) - Rimborso forfettario di € 900,00 o.f.i.
Sergio Castellari - (omissis) - Rimborso documentato di € 1.100,00

preso atto che le spese di trasferta, per la realizzazione del progetto di formazione obiettivo ***"Strategia regionale sui cambiamenti climatici"***, ammontano a € 2.300,00 o.f.i. per il rimborso forfettario delle spese di trasferta e a € 1.100,00 per il rimborso documentato, in favore dei relatori sopra citati.

Considerato che la formazione avrà inizio nel 2017 e si concluderà nel 2018, alla spesa si potrà far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017 per un importo pari a € 600,00 e con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2018 per un importo pari a € 2.800,00

Dato atto che al pagamento dei costi relativi si provvederà secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Considerato che l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori.

Considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON).

Dato atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa, come disposto dalla DGR 14-5068 del 22/5/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. N. 0006837 del 5 luglio 2013.

Tutto ciò premesso.

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016
Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
Visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012.
Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 di Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018.
Vista la L.R. n. 6/2016 del 14/04/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017/2019"
Vista la DGR 5-4886 del 20/04/2017
Vista la DGR 14-5068 del 22/5/2017
Vista la L.R. 18 del 22/11/2017

DETERMINA

Per le considerazioni in premessa illustrate

- di autorizzare la realizzazione del progetto di formazione obiettivo ***"Strategia regionale sui cambiamenti climatici"***, promosso dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, in collaborazione con il Settore Stato giuridico, Ordinamento e Formazione del personale;

- di nominare formalmente, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, quali relatori al Seminario ***"Strategia regionale sui cambiamenti climatici"*** i seguenti soggetti:

- Stefano Tibaldi
- Paolo Foglizzo
- Sergio Castellari
- Patrizia Bianconi
- Roberto Diolaiti

- Aldo Ravazzi Douvan

considerato che l'obbligazione ha inizio nel 2017 e avrà scadenza nel 2018

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 3.400,00 come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO A) così suddivisa:

Stefano Tibaldi – (omissis) - Rimborso forfettario di € 400,00 o.f.i.
Paolo Foglizzo - (omissis) - Rimborso forfettario di € 200,00 o.f.i.
Patrizia Bianconi – (omissis) - Rimborso forfettario di € 400,00 o.f.i.
Roberto Diolaiti - (omissis) - Rimborso forfettario di € 400,00 o.f.i.
Aldo Ravazzi Douvan - (omissis) - Rimborso forfettario di € 900,00 o.f.i.
Sergio Castellari - (omissis) - Rimborso documentato di € 1.100,00

sul capitolo 106601 del bilancio regionale 2017 per un importo pari a € 600,00 e sul capitolo 106601 del bilancio regionale 2018 per un importo pari a € 2.800,00;

considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale dipendente JBJRON);

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, della regolarità delle prestazioni effettuate.

Transazione elementare:
Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 999
Cofog 01. 3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b e comma 2, e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016.
Beneficiari:
Stefano Tibaldi € 400,00 o.f.i.
Paolo Foglizzo € 200,00 o.f.i.
Patrizia Bianconi € 400,00 o.f.i.
Roberto Diolaiti € 400,00 o.f.i.
Aldo Ravazzi Douvan € 900,00 o.f.i.
Sergio Castellari € 1.100,00
Dirigente responsabile del procedimento: D.ssa Francesca Ricciarelli
Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22 del 2010.

La Dirigente Responsabile
D.ssa Francesca Ricciarelli

Codice A1001B
D.D. 6 dicembre 2017, n. 234
Rettifica alla determinazione n. 209 del 27 novembre 2017. Spesa di euro 1.800,00 (cap. 106601/2017).

Vista la determinazione n. 209 del 27/11/2017 "Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 2.750,00 (cap. 106601/2017);

preso atto che per mero errore materiale, nel dispositivo della succitata determinazone, è stato riportato all'Agenzia Churchil British l'importo di euro 900,00 anzichè l'importo di euro 1.800,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/93;

ritenuto pertanto di dover apportare alla sopraindicata determinazione la dovuta rettifica;

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto il D.Lgs. n. 118/2011.
Visto il D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016.
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale N.19/R del 7/12/2009.
Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 "*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".*
Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017.
Vista la L.R. n. 6 del 2017.
Vista la L.R. n. 18/2017.

DETERMINA

- rettificare per le considerazioni in premessa illustrate, la determinazione n. 209 del 27/11/2017, sostituendo nel dispositivo l'importo di euro 900,00 con l'importo di euro 1.800,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/93;

- di prevedere inoltre l'impegno di spesa pari a euro 1.800,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/93 relativo alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale e di far fronte allo stesso con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017, come di seguito indicato:

1. Agenzia Formativa Churchill British - euro 1.800,00 - Z6420D8D62

Transazione elementare:
Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 999
Cofog 01. 3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3

Ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario:

Agenzia Formativa Churchill British - euro 1.800,00

Dirigente responsabile del procedimento: Dott.ssa Francesca Ricciarelli
Modalità per l’individuazione del beneficiario: affidamento diretto

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 2010.

La Responsabile
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI

Codice A1004B
D.D. 7 dicembre 2017, n. 236
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'acquisto di componenti HW e SW costituenti la rete locale e il sistema telefonico VoIP delle sedi regionali. Approvazione schema di contratto. Impegno di spesa di Euro 755.974,81 su capp. vari a favore di Telecom e di Euro 375,00 sul cap. 207160/2017 favore di ANAC . CIG 73006341C4

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016, per acquisire tutte le componenti HW e SW del contratto VoIP rep. n. 16208 del 01.06.2011, successivamente convertito nella convenzione Consip Reti locali LAN5 e nel contratto esecutivo SPC;

- di dare atto che il CIG attribuito alla presente procedura è il n. 73006341C4;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale della durata di un anno e dell'importo complessivo di € 619.651,48 o.f.e. (€ 755.974,81 o.f.i.);

-di impegnare la somma complessiva di Euro € 756.349,81 o.f.i. secondo le seguenti modalità:

ANNO 2017:

€ 605.974,81 o.f.i. di cui € 109.274,15 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 a favore di Telecom Italia S.p.A. per l'acquisizione della componente SW della fornitura de qua, sul cap. 207160/2017;

€ 375,00 a favore dell'ANAC quale contributo dovuto dalla stazione appaltante in relazione all'importo posto a base di gara, ai sensi della deliberazione ANAC n. 1377 del 21.12.2016, sul cap. 207160/2017.

Cap. 207160/2017:
Transazione elementare: Missione 01 - Programma 0108
conto finanziario: U.2.02.03.02.001
cofog: 01.3
transazione Unione europea: 8
non ricorrente: 4
perimetro sanitario: 3;

ANNO 2018:

€ 50.000,00 o.f.i. di cui 9.016,39 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 a favore di Telecom Italia S.p.A. sul cap. 214505/2018;

€ 100.000,00 o.f.i. di cui € 18.032,79 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 a favore di Telecom Italia S.p.A sul cap. 207012/2018.

Cap. 214505/2018:
Transazione elementare: Missione 01 - Programma 0108
conto finanziario: U.2.02.01.09.009
cofog: 01.3
transazione Unione europea: 8
non ricorrente: 4
perimetro sanitario: 3;

Cap. 207012/2018:
Transazione elementare: Missione 01 - Programma 0108
conto finanziario: U.2.02.01.07.004
cofog: 01.3
transazione Unione europea: 8
non ricorrente: 4
perimetro sanitario: 3

- di demandare a successivi provvedimenti l'affidamento dell'incarico in oggetto, nonché, i relativi adempimenti amministrativi previsti a norma di legge;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito di Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e comma 2, e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché, sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Il Dirigente responsabile
Dott.ssa Gabriella Serratrice

Codice A1004B
D.D. 7 dicembre 2017, n. 237
Abbonamenti speciali RAI TV per gli apparecchi presenti in 17 sedi regionali. Impegno di spesa di Euro 6.924,95 sul cap. 131735/2018 a favore di RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. per il pagamento dei canoni relativi all'anno 2018.

Premesso che Regione Piemonte è titolare di abbonamenti speciali RAI TV per gli apparecchi “atti o adattabili alla ricezione delle radioaudizioni” installati presso le sedi regionali di cui all’elenco allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

rilevato che il pagamento dei 17 canoni, per un importo complessivo pari a € 6.924,95 o.f.i., deve essere effettuato a titolo di soluzione anticipata per il prossimo anno;

ritenuto di impegnare a favore di RAI-Radiotelevisione Italiana la somma di € 6.924,95 sul capitolo 131735/2018 che presenta la necessaria disponibilità;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

Il Dirigente

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l’art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e s.m.i.;

vistI gli artt. 23 e. 26 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle P.A.;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. n. 6837/SB0100 del 05/07/2013 contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte della P.A”;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 22/04/2014, prot. n. 5371/SB0100 “Amministrazione Trasparente – Messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 di Regione Piemonte”;

la L.R. n. 6 del 14.04.2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.2017 “Legge Regionale n. 6 del 14.04.2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria, ai sensi dell’art. 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.””;

la D.G.R. n. 14-5068 del 22.05.2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i “;

la Legge Regionale n. 18 del 22.11.2017 “Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie”,

DETERMINA

- di impegnare a favore di RAI-Radiotelevisione Italiana (cod. ben. 105883) la somma di €. 6.924,95 o.f.i. sul cap. 131735/2018, di cui € 266,34 per IVA al 4% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17ter del D.P.R. 633/1974, per il pagamento di 17 canoni 2018 relativi agli abbonamenti speciali di cui agli apparecchi TV installati nelle sedi regionali indicate nell’elenco allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

CONTO FINANZIARIO: U.1.03.02.05.999
COFOG: 01.3
TRANSAZIONE UE: 8
NON RICORRENTE: 4
PERIMETRO SANITARIO: 3

- di liquidare il suddetto importo tramite apposito bonifico postale a favore della RAI Radiotelevisione Italiana - Abbonamenti speciali - Via Cernaia, 33 - 10121 Torino (cod. beneficiario 105883).

Si dispone la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, sul sito di Regione Piemonte, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, sul sito istituzionale dell’ente nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. 33/2013 e dell’art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016.

Il Dirigente Responsabile
Dr.ssa Gabriella Serratrice

Codice A1001B
D.D. 11 dicembre 2017, n. 238
Determinazione di affidamento per il servizio di "Formazione Linguistica" per la Direzione Cultura Turismo e Sport. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 sul Mercato elettronico della P.A. Spesa di 9.540,00 sul cap. 106601 a favore di Alpe srl. CIG ZE620EA0A3

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti.

Richiamate le "Linee di indirizzo per la formazione del personale del Consiglio e della Giunta" definite dal Protocollo di intesa del 24 dicembre 1999 tra l'Amministrazione regionale e i soggetti sindacali dell'Ente, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-29143 del 10 gennaio 2000 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2000.

Dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "la formazione obiettivo intende far fronte a fabbisogni formativi specialistici, immediatamente riconducibili alle competenze, all'evoluzione normativa, alla semplificazione delle procedure" e che il Piano Annuale di formazione definisce le modalità di presentazione e di realizzazione dei progetti ed assegna alla formazione obiettivo una significativa quota di risorse, ripartite in budget di Direzione.

Visto il Piano di Formazione del personale per il 2017 approvato con DGR 90-3828 del 4 agosto 2016.

Premesso che la Direzione Cultura Turismo e Sport ha espresso una specifica esigenza formativa molto specialistica sulle lingue inglese e francese in quanto una parte del proprio personale, nell'ambito delle funzioni svolte, ha frequenti rapporti con l'estero, specificando che la tale esigenza è prevalentemente di CONVERSAZIONE in lingua inglese e francese sugli argomenti trattati da Direzione stessa che sono:

Valorizzazione e promozione del turismo in Piemonte, descrizione eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico, enogastronomico e sportivo.
Descrizione dell´ organizzazione piemontese del sistema turistico e culturale e dei principali enti di riferimento.
Ricerca partner per la condivisione di progetti condivisi nelle materie di competenza. .

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di formazione per l'attivazione di progetti formativi per le lingue inglese e francese.

Preso atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto.

Verificato che, in relazione all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento, non sono attive convenzioni quadro della Consip SpA, ma è possibile utilizzare il

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto i servizi che si intendono acquisire sono presenti sul MePa.

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante affidamento diretto, con richiesta di almeno 3 offerte in quanto l'ammontare del servizio di formazione richiesto rientra nella fattispecie indicata all'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016.

Preso atto che sono stati invitati i sotto indicati operatori economici, scelti fra le imprese abilitate al Mercato elettronico, a presentare offerte :

- Alpe srl;
- Oxford School;
- International Language School

Dato atto che solo la Società Alpe srl ha presentato offerta nei termini previsti, per un importo pari a € 9.540,00, come da documentazione agli atti del Settore.

Ritenuto pertanto di aggiudicare il servizio di "Formazione linguistica" per l'attivazione di corsi di lingua inglese e francese per la Direzione Cultura Turismo e Sport alla società Alpe srl.

Rilevato che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto è pari a zero.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Dato pertanto atto che la spesa complessiva relativa servizio di "Formazione Linguistica" ammonta a € 9.540,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93, a favore di Alpe srl, Via XX Settembre n. 65 10122 Torino, così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO A).

Considerato che la formazione avrà inizio nel 2017 e si concluderà nel 2018, alla spesa si potrà far fronte per il 2017 con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017 per un importo pari a € 477,00 e per il 2018 con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2018 per un importo pari a € 9.063,00.

Dato atto che al pagamento dei costi relativi si provvederà secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Considerato che l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori.

Considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON).

Dato atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa, come disposto dalla DGR 14-5068 del 22/5/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. N. 0006837 del 5 luglio 2013.

Tutto ciò premesso.

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016
Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
Visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012.
Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 di Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018.
Vista la L.R. n. 6/2016 del 14/04/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017/2019"
Vista la DGR 5-4886 del 20/04/2017
Vista la DGR 14-5068 del 22/5/2017
Vista la L.R. 18 del 22/11/2017

DETERMINA

- di affidare, per le considerazioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate, il servizio di *"Formazione Linguistica"* per la Direzione Cultura Turismo e Sport alla società A.L.P.E. srl ;

considerato che l'obbligazione ha inizio nel 2017 e avrà scadenza nel 2018

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 9.540,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93, a favore di A.L.P.E. srl, Via XX Settembre n. 65 10122 Torino, sul capitolo 106601 del bilancio regionale 2017 per un importo pari a € 477,00 e sul capitolo 106601 del bilancio regionale 2018 per un importo pari a €9.063,00, così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO A);

- di dare atto che a tale affidamento diretto è stato assegnato il seguente **CIG ZE620EA0A3;**

- di affidare l'incarico secondo lo schema di contratto allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

- considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale dipendente JBJRON);

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, della regolarità delle prestazioni effettuate.

Transazione elementare:
Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 999

Cofog 01. 3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23, comma 1 lettera b e comma 2, e dell’art. 37 del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

Beneficiario: Alpe s.rl.
Importo: 9.540,00
Dirigente responsabile del procedimento: D.ssa Francesca Ricciarelli
Modalità per l’individuazione del beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 del D.lgs. 50/2016

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R n. 22 del 2010.

La Dirigente Responsabile
D.ssa Francesca Ricciarelli

Codice A1001B
D.D. 11 dicembre 2017, n. 239
Realizzazione progetto formativo e-learning La normativa in materia di digitalizzazione dell'attivita' amministrativa dopo la riforma del CAD . Spesa di 2.080,00 o.f.i. (Capitolo 106601/2017). Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016. CIG ZB021003B8

Premesso che :

Con i decreti di riforma del Codice dell'Amministrazione Digitale del 2016 e del 2017, il legislatore ha introdotto obblighi sempre più stringenti in materia di documenti informatici e loro trasmissione, nonché di servizi e istanze on-line e che la diffusione di strumenti come le firme elettroniche, il protocollo informatico e la posta elettronica certificata incidono profondamente sui sistemi di lavoro consentendo di gestire i flussi documentali in modo automatizzato.

Ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adempiere ai nuovi obblighi per assicurare una corretta gestione informatizzata del flusso documentale, provvedendo parallelamente all'adeguamento dei procedimenti burocratici rispetto alle esigenze tecniche di automatizzazione.

L'obiettivo interdirezionale della Regione Piemonte "Transizione al digitale", che coinvolge tutto l'Ente, mira a mettere in atto interventi per definire il disegno della transizione al digitale e per informatizzare i procedimenti/processi in atto nell'Ente stesso.

L'obiettivo coinvolge tutti i dipendenti regionali ciascuno in base alle proprie competenze e ruoli, si caratterizza per la sua complessità e prevede nella fase di prima applicazione la formazione/informazione del 30% di tutto il personale entro il 31 dicembre 2107 sulle tematiche sopra esposte.

Ritenuto pertanto necessario, considerata l'imminente scadenza del 31 dicembre, procedere con una formazione e-learning al fine di fornire, nel breve periodo, una formazione di base per tutto il personale regionale su alcuni adempimenti previsti dal CAD .

Ritenuto altresì che l'Avvocato Ernesto Belisario dello Studio legale E-Lex, possiede ampie e comprovate esperienze (si veda *curriculum vitae* agli atti del Settore) come formatore in materia di diritto delle tecnologie e che assiste imprese, pubbliche amministrazioni e società in house delle pubbliche amministrazioni su tali tematiche ed è autore di numerose pubblicazioni cartacee e digitali nelle materie di attività.

Dato atto della disponibilità dell'Avvocato Belisario a progettare e realizzare un percorso formativo e-learning che abbia l'obiettivo di fornire un quadro sintetico, ma completo, relativo alla legislazione vigente in materia di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e dematerializzazione dei documenti e delle comunicazione, nell'ottica di supportare l'adeguamento alle modifiche normative e agli atti organizzativi adottati dall'amministrazione.

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti.

Richiamate le "Linee di indirizzo per la formazione del personale del Consiglio e della Giunta" definite dal Protocollo di intesa del 24 dicembre 1999 tra l'Amministrazione regionale e i soggetti sindacali dell'Ente, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-29143 del 10 gennaio 2000 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2000.

Dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "la formazione obiettivo intende far fronte a fabbisogni formativi specialistici, immediatamente riconducibili alle competenze, all'evoluzione normativa, alla semplificazione delle procedure" e che il Piano Annuale di formazione definisce le modalità di presentazione e di realizzazione dei progetti ed assegna alla formazione obiettivo una significativa quota di risorse, ripartite in budget di Direzione.

Visto il Piano di Formazione del personale per il 2017 approvato con DGR 90-3828 del 4 agosto 2016.

Preso atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto.

Verificato che, in relazione all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento, non sono attive convenzioni quadro della Consip SpA, ma è possibile utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto i servizi che si intendono acquisire sono presenti sul MePa.

Rilevata quindi la necessità e l'urgenza di progettare e realizzare un percorso formativo e-learning nelle tematiche sopra esposte e di affidare la progettazione e realizzazione del progetto all'Avv. Belisario Ernesto dello Studio Legale E-Lex P.I. 011514241006.

Preso atto che il corrispettivo per la progettazione e realizzazione del progetto di formazione e-learning ***"La normativa in materia di digitalizzazione dell'attività amministrativa dopo la riforma del CAD"***, ammonta a euro 2.080,00 o.f.i. a favore dello Studio Legale E-Lex.

Ritenuto pertanto di impegnare la somma di euro 2.080,00 o.f.i. a favore dello Studio E-Lex così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO A) e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Considerato che l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori.

Considerato inoltre che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON).

Dato atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa, come disposto dalla DGR 14-5068 del 22/5/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i".

Dato atto che al pagamento dei costi relativi si provvederà secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016
Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
Visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012.
Vista la L.R. n. 6/2016 del 14/04/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2016/2018"
Vista la DGR 5-4886 del 20/04/2017
Vista la DGR 14-5068 del 22/5/2017
Vista la L.R. 18 del 22/11/2017

DETERMINA

Per le considerazioni in premessa illustrate

- di affidare la progettazione e realizzazione del progetto formativo e-learning ***"La normativa in materia di digitalizzazione dell'attività amministrativa dopo la riforma del CAD"*** allo Studio Legale E-Lex , P.I. 011514241006

considerato che la scadenza dell'obbligazione sarà entro la fine di dicembre

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di euro 2.080,00 o.f.i a favore dello Studio Legale E-Lex , P.I. 011514241006 relativa alla progettazione e realizzazione del progetto formativo e-learning, così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO A) e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017 (assegnazione 100231) che presenta adeguata copertura finanziaria.

- di dare atto che a tale servizio di formazione è stato assegnato il seguente **CIG ZB021003B8**

- di affidare l'incarico secondo lo schema di contratto allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale

considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale dipendente JBJRON)

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, della regolarità delle prestazioni effettuate.

Transazione elementare:
Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 999
Cofog 01. 3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22 del 2010.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario : Studio Legale E-lex
Importo : € 2.080,00
Responsabile Procedimento : D.ssa Francesca Ricciarelli
Modalità individuazione beneficiario : Affidamento diretto

La Dirigente Responsabile
D.ssa Francesca Ricciarelli

Allegato

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-15/1 – **Data doc.**: 04/08

REGIONE PIEMONTE

Riepilogo Costo Progetto Obiettivo

17618 – La normativa in materia di digitalizzazione dell'attività amministrativa dopo la riforma del CAD

Impegno di Spesa Complessivo – € 2.080,00

Direzione che ha richiesto il Progetto
Direzione Segretariato Generale

Ente Organizzatore del Progetto
Regione Piemonte

Beneficiari Pagamento Prestazioni Didattiche
Studio Legale E-Lex € 2.080,00
Via dei Barbieri 6 - Roma
Partita Iva 011514241006
COD. CREDITORE:

Note
Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare Fattura

REGIONE PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale

francesca.ricciarelli@regione.piemonte.it

Data *

Protocollo *

Classificazione ***3.130.20***

***presenti nei metadati del mezzo trasmissivo Doqui Acta*

Spett.le
Studio Legale E-Lex
Via dei Barbieri 6
Roma

OGGETTO: Realizzazione progetto formativo e-learning La normativa in materia di digitalizzazione dell'attività amministrativa dopo la riforma del CAD .
Affidamento del servizio. Codice identificativo di gara (CIG): ZB021003B8

In esecuzione della D.D.a di affidamento nr……. è stato affidato a codesto Studio il servizio di formazione indicato in oggetto per l'importo complessivo di euro 2.080,00 o.f.i , come da vostra offerta del 30/11/2017

Regione Piemonte, Direzione Segretariato Generale, Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale, Via Viotti 8 – 10121 Torino, Tel. 011/4321352, PEC segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it

Referente del progetto formativo: Simona Ocone 011/432.2201

Responsabile del procedimento: D.ssa Francesca Ricciarelli

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mediante l'emissione, posticipata rispetto all'attivazione del servizio, di una fattura elettronica.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 60 giorni da ricevimento della stessa e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), ai sensi della normativa vigente.

Tale verifica si concluderà entro 10 giorni dal ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura dell' 1% maggiorato dalla percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs n. 231/2002.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il vostro Studio assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma 2. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell'art. 7 del Decreto Legge 136/2010 e s.m.i.

Lo Studio deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Lo Studio dovrà indicare nella fattura il seguente numero: CIG ZB021003B8

Ai fini della fatturazione elettronica, si dovrà indicare il **CODICE IPA: JBJRON**

Cordiali saluti.

La Responsabile
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI
(*firmato digitalmente ai sensi art. 21 d. lgs. 82/2005*)

Allegati:
patto integrità, tracciabilità pagamenti.

referente:
Ocone Simona 011/432.2201

Via G. Viotti, 8
10121 Torino
Tel. 011.4321352
Fax 011.4322101

Codice A1004B
D.D. 13 dicembre 2017, n. 244
Procedura negoziata con Richiesta di Offerta (RdO) sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del "Servizio di monitoraggio dei servizi erogati in convenzione da CSI Piemonte e servizi di supporto e consulenza". Aggiudicazione della gara e affidamento del servizio. Impegno di spesa per euro 191.235,00 sul cap. 134943/2018-2019. (CIG 71384367BC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni e motivazioni di cui alla premessa

di procedere all'aggiudicazione e al conseguente affidamento del "Servizio di monitoraggio dei servizi erogati in convenzione da CSI Piemonte e servizi di supporto e consulenza" all'operatore economico S.T.S. Studi Tecnologie e Sistemi srl, partita IVA 01812361002, con sede in Roma, Viale Aventino n. 89, (CIG 71384367BC), per un importo pari ad Euro 156.750,00 oltre IVA per Euro 34.485,00, e così per complessivi Euro 191.235,00;

di richiedere, nelle more della stipulazione del contratto, l'avvio anticipato del servizio a far data dal giorno di ricevimento da parte dell'aggiudicatario della comunicazione di avvenuta aggiudicazione del servizio sopra detto;

di approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento, del quale ne costituisce parte integrante formale e sostanziale;

di procedere alla stipulazione del citato contratto di affidamento mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente, non appena definiti favorevolmente i previsti controlli in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati dal soggetto aggiudicatario;
di rendere definitive le prenotazioni di seguito indicate a favore di S.T.S. Studi Tecnologie e Sistemi srl per euro 191.235,00 (o.f.i.), sul capitolo 134943 che presenta sufficiente copertura finanziaria, secondo la seguente scadenza delle obbligazioni:

- I 473/2018 euro 146.400,00 sul capitolo 134943/2018;
- I 100/2019 rideterminato per euro 44.835,00 sul capitolo 134943/2019 e quindi ridotto di euro 52.765,00;
- di revocare la prenotazione di impegno n. 3821/2017 di euro 10.980,00

Transazione elementare: Missione 01; Programma 0108
Conto finanziario: U. 1.03.02.19.010
Cofog: 01.3
Transazione economica UE: spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea 8
Ricorrente: spese non ricorrenti 4
Perimetro sanitario: Spese della gestione ordinaria della Regione; 3

di prevedere che alla liquidazione dell'importo dovuto a favore dell'aggiudicatario si provvederà secondo le modalità indicate nel citato contratto di affidamento;

di dare atto che il responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi del contratto, dall'affidamento all'esecuzione dello stesso è il responsabile pro-tempore del Settore regionale Sistemi Informativi, in ossequio all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ex art. 23, comma 1, lett. b) e art. 37 del decreto legislativo n. 33/2013 s.m.i.:

Beneficiario:	S.T.S. Studi Tecnologie e Sistemi srl
Importo appalto:	euro 191.235,00 (o.f.i.)
Responsabile procedimento:	Dott.ssa Gabriella Serratrice
Modalità di affidamento:	procedura negoziata, con Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato MePA di CONSIP, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del d.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Gabriella SERRATRICE

Codice A1004B
D.D. 14 dicembre 2017, n. 248
Progetto Interregionale ICAR 2013/2016."Servizio di assistenza e manutenzione correttiva ICAR INF3 alle altre Regioni". Accertamento in entrata della somma complessiva di Euro 27.270,00 sul cap. 28120/2017 ed impegno di spesa sul cap. 201990/17 di Euro 30.300,00 di cui Euro 3.030,00 gia' incassati sul cap 39600 con reversale n. 28271 a favore di CSI-Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di accertare la somma complessiva di € 27.270,00 corrisposta da:

Regione Marche per un importo pari a € 3.486,00 versato con quietanza n. 11794 del 10/5/2017;
Regione Marche per un importo pari a € 1.564,00 versato con quietanza n. 11795 del 10/5/2017;
Regione Marche per un importo pari a € 5.050,00 versato con quietanza n. 11273 del 04/05/2017;
Regione Liguria per importo pari ad € 3.030,00 versato con quietanza n. 12148 del 15/5/2017;
Regione Abruzzo per un importo pari ad € 3.030,00 versato con quietanza n. 15318 del 21/6/2017;
Regione Umbria per un importo pari ad € 3.030,00 versato con quietanza n. 17116 del 10/7/2017;
Provincia Autonoma di Trento per un importo pari a € 3.030,00 versato con quietanza n. 19994 del 01/8/2017;
Regione Umbria per un importo pari a € 5.050,00 versato con quietanza n. 29617 del 09/11/2017 per il Progetto “ICAR 2013/2016” sul cap. 28120/2017;
Transazione elementare:
Conto finanziario : E. 4.03.01.02.001
U.E. 2
Ricorrente:2
Perimetro:1

- di dare atto che la somma di € 3.030,00 proveniente da Regione Marche è già stata accertata ed incassata sul cap. 39600/2016 con accertamento n. 2192/2016 ed incassata con reversale n. 28721;

- di impegnare sul cap. n. 201990/2017 per il Progetto Interregionale ICAR 2013/2016” l’importo pari a € 30.300,00 a favore di CSI Piemonte in quanto ente attuatore del progetto, per l’attività relativa al “Servizio di assistenza e manutenzione correttiva ICAR INF3 per le altre Regioni” e al “Servizio attività integrativa in ambito SPID” di cui alla proposta tecnico economica, prot. n. 20824 presentata da CSI Piemonte in data 08.11.2013, revisionata dallo stesso con nota prot. n. 16149 del 14/9/2016 ed approvata con D.D. n. 249 del 25.11.2013;

Transazione elementare: Missione 01 – Programma 08
Conto finanziario: U.2.02.01.09.009
COFOG: 01.03
Transazione U.E. 5
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

Si dispone, ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario	CSI Piemonte - P.IVA 01995120019
Importo complessivo	€ 30.300,00
Responsabile del procedimento	Gabriella Serratrice
Modalità individ.ne beneficiario	Convenzione Quadro, Rep.n. 106 del 12/5/2017

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Dott. ssa Gabriella Serratrice

Codice A1001B
D.D. 15 dicembre 2017, n. 251
Approvazione del bando per l'affidamento dell'incarico di conduzione del "Servizio di sostegno al ruolo lavorativo per il perseguimento del benessere organizzativo e psicologico del personale della Regione Piemonte".

Con D.G.R. n. 22-5408 del 24.07.2017 la Giunta Regionale della Regione Piemonte ha approvato il Piano di Azioni Positive (PAP) 2017/2019 ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 198/2006 e art. 21 della legge 183/2010.

In tale PAP è stata riproposta l'azione "Servizio di sostegno al ruolo lavorativo per il perseguimento del benessere organizzativo e psicologico del personale della Regione Piemonte", attraverso la quale la Regione Piemonte, attenta ai temi del benessere psicologico ed organizzativo, progetta e realizza interventi condotti da un gruppo di psicologi che contribuiscono alla gestione di criticità relazionali inerenti il singolo lavoratore ed il gruppo di lavoro e all'accompagnamento del personale ai prossimi cambiamenti organizzativi e logistici.

La realizzazione di tale azione deve necessariamente essere affidata a soggetti *super partes* e, quindi, esterni all'amministrazione regionale al fine di garantire l'imparzialità dei conseguenti interventi, anche nell'ottica di maggior tutela della riservatezza del personale coinvolto.

Ai sensi della normativa vigente gli incarichi esterni devono essere affidati mediante procedura comparativa.

Ritenuto, quindi, necessario approvare il bando di cui all'oggetto, per l'affidamento di n. 2 collaborazioni esterne, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto che la spesa presunta per i due anni dell'incarico ammonti, per il personale della Giunta Regionale, a euro 100.000,00;

ritenuto di prenotare la somma presunta di euro 50.000,00 sul cap. 105856 del bilancio 2018 e la somma presunta di euro 50.000,00 sul capitolo 105856 del bilancio 2019 per il pagamento dei compensi spettanti ai professionisti che verranno individuati a conclusione dell'espletamento delle procedure del bando di affidamento.

Al bando verrà data opportuna pubblicità tramite pubblicazione sul sito internet;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in ottemperanza alle disposizioni della D.G.R. N. 1-4046 del 17.10.2016;
tutto ciò premesso e considerato

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28.07.2008;
vista la D.G.R. n. 22-5408 del 24.07.2017;
visto l'art. 7 del D.lgs. n.165 del 30.3.2001 e smi;
visto l'art.15 del d.lgs n. 33 del 14.3.2013;
vista la D.G.R. n. 28-1337 del 29/12/2010 ;
visto il decreto legislativo n. 33/2013;
visto il decreto legislativo n. 118/2011;
vista la legge regionale n. 6 del 14.4.2017;
vista la legge regionale n.18 del 22/11/2017;
vista la D.G.R. n. 5 -4846 del 20.4.2017;
vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22.5.2017;

determina

di approvare, per le ragioni in premessa illustrate, il bando di cui all'oggetto, per l'affidamento di n. 2 collaborazioni esterne per l'attuazione dell'azione "Servizio di sostegno al ruolo lavorativo per il perseguimento del benessere organizzativo e psicologico del personale della Regione Piemonte" che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale. La spesa presunta per i due anni dell'incarico ammonta per il personale della Giunta Regionale, a euro 100.000,00;

di prenotare la somma presunta di euro di euro 50.000,00 sul cap. 105856 del bilancio 2018 e la somma presunta di euro 50.000,00 sul capitolo 105856 del bilancio 2019 per il pagamento dei compensi spettanti ai professionisti che verranno individuati a conclusione dell'espletamento delle procedure del bando di affidamento.

Espletata la procedura comparativa, con successivo provvedimento verrà affidato l'incarico.

CONTO FINANZIARIO: U.1.01.01.02.001
COFOG:01.3
TRANSAZIONE UNIONE EUR:8
RICORRENTE: 4
PERIMETRO SANITARIO: 3

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Ricciarelli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Il Dirigente	Il segretariato Generale
Francesca RICCIARELLI	MichelePETRELLI

Allegato

Bando di affidamento incarico di n. 2 collaborazioni esterne per la conduzione del “Servizio di sostegno al ruolo lavorativo”.

Incarichi professionali

Profilo professionale richiesto

La Regione Piemonte – Segretariato Generale – Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale - nell’ambito del Piano di Azioni Positive per il triennio 2017-2019, approvato con D.G.R. n. 22-5408 del 24.07.2017, ricerca n. 2 collaboratori/collaboratrici esterni cui affidare un incarico di consulenza.

Profilo delle attività

I due consulenti dovranno espletare attività di consulenza finalizzata alla gestione di criticità relazionali inerenti il singolo lavoratore ed il gruppo di lavoro. L’attività consisterà in attività di sostegno e tutoraggio al ruolo lavorativo nonchè di consulenza ai gruppi di lavoro, ai dirigenti e agli staff direzionali. I consulenti dovranno altresì svolgere attività di sensibilizzazione sul tema del benessere organizzativo e psicologico, svolgere attività di raccordo e di collaborazione con le professionalità ed i servizi che all’interno dell’ente Regione Piemonte operano a tutela del personale.
Si fa inoltre presente che ai vincitori il Consiglio Regionale (il cui numero complessivo di dipendenti è 307) potrà affidare un servizio analogo a quello oggetto del presente bando per un budget di spesa pari a euro 20.000,00 biennale (5.000 euro a consulente all’anno). In tal caso il Consiglio regionale stipulerà direttamente il contratto con i vincitori.

Requisiti

- Laurea in psicologia e iscrizione all’Ordine degli psicologi
- Specializzazione in psicoterapia

Elementi di valutazione:

a) Documentata esperienza remunerata in materia di valutazione e trattamento delle problematiche psicologiche inerenti il disagio lavorativo e lo stress lavoro-correlato maturata in contesti lavorativi complessi e acquisita in situazioni di lavoro concrete: massimo punti 40.
a1) Fino a 10 punti in più nel caso in cui tale documentata esperienza remunerata sia stata maturata presso una Pubblica Amministrazione.
b) Documentata esperienza remunerata in materia di facilitazione delle dinamiche comunicative rivolta ai gruppi di lavoro ed ai dirigenti maturata in contesti lavorativi complessi e acquisita in situazioni di lavoro concrete: massimo punti 40.
b1) Fino a 10 punti in più nel caso in cui tale e documentata esperienza remunerata sia stata maturata presso una Pubblica Amministrazione.

Non verranno prese in considerazione le esperienze rispetto alle quali non è specificato il periodo dell'attività ed il numero delle ore svolte.

Durata del contratto

Due anni dalla sottoscrizione del contratto ed eventuale ripetizione per sei mesi.

Compenso lordo indicativo

Compenso orario lordo pari a euro 30 (trenta) e comunque per un importo annuale non superiore a euro 25.000,00 (venticinquemila euro) per ciascun consulente, oneri fiscali esclusi.
Il pagamento avverrà con cadenza trimestrale previa rendicontazione dell'attività svolta.

Modalità di presentazione delle candidature

La domanda ed il relativo *curriculum* debitamente firmati, a cui dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità, dovranno pervenire in busta chiusa alla Regione Piemonte, Settore Stato giuridico, Ordinamento e Formazione del personale, via Viotti n. 8 10121, Torino.
Sul frontespizio della busta dovrà essere indicato l'oggetto della selezione ovvero "Servizio di sostegno al ruolo lavorativo". Saranno escluse le domande consegnate a mezzo di posta elettronica.
I concorrenti nella domanda dovranno indicare il proprio indirizzo PEC poiché le successive comunicazioni da parte dell'Amministrazione avverranno tramite PEC.

Scadenza delle candidature

19.01.2018 pena la non considerazione delle stesse.
La busta dovrà essere consegnata entro le ore 12 del 19.01.2018.
Nel caso di spedizione della domanda tramite servizio postale dovrà essere utilizzato il servizio di raccomandata e **farà fede il timbro di presa in carico della raccomandata apposto dall'ufficio postale.**

Denominazione, indirizzo amministrazione conferente

Segretariato Generale – Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale.
Tel. 011/4323180 – 23697 (n. tel. Segreteria)

Codice A1004B
D.D. 19 dicembre 2017, n. 254
Deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 36-4403 "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018. Rinnovo progetto di telelavoro domiciliare della dipendente Marta Garabuggio.

(omissis)

Il Responsabile del Settore
dott.ssa Gabriella Serratrice

Codice A1005C
D.D. 19 dicembre 2017, n. 255
Impegno di spesa di euro 626.806,69 sul capitolo 177017/2017 quale saldo del contributo annuale ordinario 2017 al "Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte s.c.p.a. (CEIPIEMONTE).

Premesso che a seguito della legge regionale 13 marzo 2006, n. 13 è stato costituita la società consortile per azioni “Centro Estero per l’Internazionalizzazione del Piemonte s.c.p.a.” (CEIPIEMONTE);

visto che, ai sensi del terzo comma dell’art. 2 della legge regionale cit., ”In proporzione alla quota azionaria posseduta è richiesto ai soci di contribuire finanziariamente, ai sensi dell' articolo 2615 ter, comma 2, del codice civile , al funzionamento dell'organizzazione consortile”;

visto che, ai sensi dell’art. 7 dello statuto di CEIPIEMONTE, i Soci (fra cui la Regione Piemonte) “sono tenuti a versare alla Società i contributi annuali ordinari necessari per fare fronte alle spese generali di gestione”, ed inoltre i contributi annuali ordinari sono determinati con delibera adottata dall’Assemblea dei Soci “sulla base della previsione delle esigenze di gestione della Società esposte nel budget, e comunque in misura non inferiore a Euro 17.500 per ogni 1% di capitale posseduto e non superiore ad un massimo di tre volte tale importo”;

preso atto che in data 11 gennaio 2017 l’Assemblea dei Soci ha determinato il contributo annuale ordinario 2017 nella misura minima sopra prevista, corrispondente a Euro 835.742,25 per la Regione Piemonte;

vista la D.D. n. 34 del 17 marzo 2017, con cui fu impegnata sul cap. 177017/2017 la spesa di euro 208.935,56 a titolo di prima erogazione del contributo annuale ordinario a CEIPIEMONTE per l’anno 2017, rinviando a successivi atti amministrativi l’impegno della restante spesa di euro 626.806,69;

considerato che, per quanto sopra, è ora necessario procedere all’impegno di spesa di Euro 626.806,69 sul capitolo 177017/2017, al fine di erogare entro il corrente anno il saldo del contributo ordinario per l’anno 2017;

considerato che il contributo è assoggettato alla ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell’art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

LA DIRIGENTE

Visto l’art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001

Visto l’art. 17 della l.r. n. 23/2008

Visto il D. Lgs. n. 118/2011

Vista la Legge Regionale n. 6 del 14 aprile 2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019

Vista la Legge Regionale n. 18 del 22 novembre 2017 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie

Vista la DGR n. 46-5988 del 24 novembre 2017

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

DETERMINA

- di impegnare sul cap. 177017/2017 la spesa di Euro 626.806,69 a titolo di saldo del contributo annuale ordinario (la cui erogazione avverrà nel corrente anno) al "Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte s.c.p.a." (cod. ben. 128584) per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale, secondo le seguenti coordinate:

Missione: 19
Programma: 1901
Cofog: 01.2
P.d.C. finanziario: U.1.04.03.02.001
Ricorrente: no
Perimetro sanitario: 3
Transazione U.E.: 8

Si dispone, ai sensi del secondo comma dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte s.c.p.a. – Cod. Fisc./Part. IVA 09489220013
Importo: Euro 626.806,69
Responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Villari
Modalità di individuazione del beneficiario: terzo comma art. 2 della legge regionale 13 marzo 2006, n. 13 – contributo annuale ordinario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Carla Villari

Codice A1005C
D.D. 19 dicembre 2017, n. 257
Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. - Impegno di spesa di euro 3.086.023,00 sul cap. 172992/2017.

Visto l'art. 30 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., rep. N. 15263, sottoscritta il 2 aprile 2010 dalla Regione Piemonte e da Finpiemonte S.p.A., secondo cui la Società ha diritto ad anticipazioni finanziarie sugli affidamenti, previa presentazione di relative fatture;

considerato che nel corso del 2016 Finpiemonte S.p.A. non ha presentato fattura per anticipazioni relative a tale anno;

considerato che il 18 settembre 2017 Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso il "Consuntivo degli oneri effettivamente sostenuti per la gestione degli affidamenti" per l'esercizio 2016, con allegata descrizione della procedura per la sua determinazione;

considerato che il suddetto consuntivo è corredato dalla Relazione della Società di Revisione Indipendente, a giudizio della quale il Consuntivo stesso è stato redatto "in conformità alle previsioni dell'art. 30 della Convenzione, sulla base dei criteri di calcolo e di redazione dettagliati nell'allegata Procedura, nonché alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Finpiemonte S.p.A";

considerato che, trasmettendo il suddetto Consuntivo, Finpiemonte S.p.A. ha precisato che la richiesta di impegno a favore della società a titolo di conguaglio ex art. 30 c. 13 della Convenzione Quadro ammonta a euro 1.750.000,00 oltre IVA per complessivi euro 2.135.000,00;

considerato che in data 1 dicembre 2017 Finpiemonte spa ha emesso la fattura n. 2017/90054 di euro 2.135.000,00 IVA compresa descritta come "Convenzione Quadro rep. n. 15263 del 02/04/10 ai sensi dell'articolo 30 comma 7 - saldo anno 2016";

considerato che in data 1 dicembre 2017 Finpiemonte S.p.A. ha emesso la fattura n. 2017/90055 di euro 951.023,00 Iva compresa descritta come "Convenzione Quadro rep. N. 15263 del 02/04/2010 ai sensi dell'articolo 30 comma 7 – anticipazione anno 2017";

vista la Legge Regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la Legge regionale n. 18 del 27 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 46-5988 del 24 novembre 2017;

LA DIRIGENTE

visto l'art. 4 del D. Lgs. 165/2001;
visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;
visto il D.Lgs. 118/2011
vista la l.r. 7/2001

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R n. 11-4046 del 17 ottobre 2016

DETERMINA

- di impegnare sul cap. 172992/2017 la spesa di euro 3.086.023,00 IVA inclusa la cui erogazione avverrà nel corrente anno, data dalla somma del saldo 2016 e dell'anticipazione 2017, in esecuzione dell'art. 30 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., rep. N. 15263, sottoscritta il 2 aprile 2010 dalla Regione Piemonte e da Finpiemonte S.p.A..

Transazione elementare:
Missione 01
Programma 0103
Cofog 01.1
P.d.C. finanziario: U.1.04.03.01.001
Ricorrente: Non ricorrente
Cod. identif. Perimetro sanitario: 3
Codifica transazione UE: 8

Si dispone, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:
Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. P.I. e Codice Fiscale 01947660013
Importo: euro 3.086.023,00
Responsabile del procedimento: Carla Villari
Modalità individuazione beneficiario: art. 30 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. rep. N. 15263, sottoscritta il 2 aprile 2010 dalla Regione Piemonte e da Finpiemonte S.p.A., saldo 2016 e anticipazione 2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Carla Villari

Codice A1109B
D.D. 12 giugno 2017, n. 251
Annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 217 del 26.05.2017 per mero errore materiale.

Premesso che:

in data 26.05.2017 è stata predisposta Determinazione Dirigenziale ad oggetto "*Realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ex art. 160 bis D.Lgs 163/2006 (CUP: J19I06000100002 - CIG: 0386453F16): approvazione perizia suppletiva e di variante n. 4 ex art. 132 D. Lgs 163/2006. Prenotazione, su beneficiari da individuare, di € 6.880.955,59 sul Cap. 203450/2017*", poi formalizzata al n. 217 del 26.05.2017;

considerato che il suddetto provvedimento dirigenziale è stato inserito nella procedura informatica gestionale *Determine /Delibere* per mero errore materiale in capo al *"Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro"* anziché, correttamente, in capo al Settore *"Struttura temporanea per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione*" , trattandosi di atto amministrativo relativo a procedimento di competenza di tale Settore;

dato atto che in pari data tramite procedura informatica gestionale *Determine /Delibere* è stata adottata con lo stesso identico oggetto e testo la Determinazione n. 218 del 26.5.2017 in capo al competente Settore *"Struttura temporanea per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione*";

ritenuto conseguentemente di dover annullare il provvedimento dirigenziale n. 217 del 26.05.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:
gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii ;
gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008, n. 23 e ss.mm.ii.;

determina

- di procedere, per le motivazioni e considerazioni in premessa illustrate, ad annullare la Determinazione Dirigenziale n. 217 del 26.05.2017.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE TECNICO E SICUREZZA
AMBIENTI DI LAVORO
Ing. Stefania CROTTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
della STRUTTURA XST/009
Arch. Maria Luisa TABASSO

Codice A1108B
D.D. 17 novembre 2017, n. 619
Acquisizione sottosoglia per la fornitura di materiale informatico per il Magazzino Economale ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento alla Ditta GECAL. (CIG ZDA202D57B). Impegno di spesa di euro 6.592,69 o.f.c. (cap. 109598/2017).

Premesso che si è reso necessario provvedere all'acquisizione di materiale informatico per il magazzino Economale per far fronte alle richieste dei vari Settori e che a tal fine è stata adottata la determinazione a contrarre n. 553 del 23.10.2017;

che come stabilito nella suddetta determinazione è stata avviata la procedura di acquisizione della fornitura in oggetto, assumendo quale criterio di aggiudicazione, il minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del d.lgs 50/2016 (prezzo più basso);

ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;

dato atto che non sono attive convenzioni CONSIP S.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi per oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;

visto il d.lgs 18.04.2016 n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

ritenuto pertanto di procedere con riferimento ai contratti sottosoglia di cui all'art. 36 del d.lgs 50/2016 mediante procedura negoziata nonché utilizzando il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;

considerato che per tale fornitura sono state invitate a presentare offerta le seguenti ditte: ELFOSERVICE.COM – ERREBIAN – GECAL - SCROLL SAS – VIDEO TRAVEL e che nei tempi prestabiliti hanno fatto pervenire offerta le ditte:

GECAL – con sede legale in PADERNO DUGNANO (MI) – Via Edison 18 - per un importo di €. 5.403,84 o.f.e.;

ERREBIAN - con sede legale in POMEZIA (RM) – Via dell'Informatica 8 – per un importo di €. 7.266,36 o.f.e.;

ritenuto che l'offerta presentata dalla ditta GECAL pari a €. 6.592,69 o.f.c. di cui €. 1.188,85 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del d.lgs 50/2016;

rilevato che con determinazione n. 553 del 23.10.2017 per le motivazioni in essa contenute, si è stabilito di prenotare la somma complessiva di €. 17.690,00 o.f.c. sul cap. 109598/2017;

ritenuto necessario pertanto ridurre di €. 11.097,31 l'impegno n. 5088/2017 rideterminandolo in € . 6.592,69 o.f.c. sul cap. 109598;

rilevato che sono state attivate le procedure per la verifica dei requisiti richiesti e considerato la necessità di affidare il suddetto servizio non consente di attendere i 30 giorni di tempo necessari agli enti di competenza per la produzione della documentazione richiesta;

considerato che il pagamento del corrispettivo sarà in ogni caso subordinato alla ricezione della suddetta documentazione comprovante il possesso dei requisiti etici e di carattere generale ex art. 36 e 80 D.Lgs. 50/2016;

rilevato che non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 bis, del d.lgs n. 81/2008, così come integrato dal d.lgs 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione non si applica alle mere forniture di materiali e attrezzature, nonché ai lavori e servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. N. 1-4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il d.lgs 50/2017ì6 "Attuazione delle direttive 2014/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servisi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il d.lgs. n. 165/2001 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;

visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali edisposizioni concernenti la dirigenza ed il personale e s.m.i.;

visto il d.lgs n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;

visto il d.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di ammonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

vsta la l. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione";

vista la l.r. n. 6 del 14.04.2017;

vista la l d.g.r. n. 5-4886 del 20.04.2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" Approvazione del documento Tecnico di Accompagnamento e

del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Diisposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 s.m.i.";.
vista la d.g.r. n. 14-5068 del 22.05.2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

determina

- di affidare la fornitura di materiale informatico per il Magazzino Economale alla Ditta GECAL (P.I. 02044501001 – codice I.P.A. 81YHY9) al prezzo complessivo di €. 6.592,69 di cui €. 1.188,85 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972 (CIG ZDA202D57B);

- di ridurre di €. 11.937,31 l'impegno 5088/2017 rideterminandolo in €. 6.592,69 o.f.c. sul cap. 109598;

- di approvare lo schema dell'offerta economica della fornitura allegata alla presente, ai sensi dell'art. 5, comma 2,del d.p.r. 384 /2001 e dell'art. 33 lett .b) della legge regionale n 8 del 23.1.1984;

- di dare atto che all'impegno sopra indicato è associata la seguente transazione elementare:

CONTO FINANZIARIO: U.1.03.01.02.006
MISSIONE 01 PROGRAMMA 0103
COFOG: 01.1
TRANSAZIONE UNIONE EUR: 8
RICORRENTE:3
PERIMETRO SANITARIO: 3

- di dare atto che il rup è l'Ing. Stefania Crotta;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23 e 37 d.lgs. 33/2013 e smi;

Beneficiario: Ditta GECAL
Importo: € 6.592,69 o.f.c.
Dirigente responsabile: Stefania Crotta Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del d.lgs 50 del 18.04.2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Stefania CROTTA)

VISTO: IL DIRETTORE Dr. Giovanni LEPRI

Codice A1108B
D.D. 30 novembre 2017, n. 686
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Salute e sicurezza sul lavoro - sorveglianza sanitaria. Acquisto piattaforma Med Office R2 e affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione alla Societa' Medicina & Lavoro s.r.l. Spesa di Euro 22.448,00 o.f.c. da impegnare sul cap. 207160/2018 e euro 7.442,00 sul cap. 207160/2019. CIG. ZA520F07B7

Premesso che:

tra gli obblighi del Datore di Lavoro ai sensi dell'art.18 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. vi è quello di inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico così come riportato nel suddetto decreto in materia di sicurezza e salute sul lavoro;

la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Tecnico e Sicurezza insieme al Medico Competente nominato dal Datore di Lavoro risulta essere la struttura che gestisce ed organizza le attività per il corretto svolgimento della sorveglianza sanitaria;

considerato che in Regione Piemonte i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria individuati in base alla mansione specifica risultano essere circa 2700, e che l'amministrazione Regionale per la sua gestione medico amministrativa utilizza il software MedOffice fornito dalla società Medicina & lavoro;

considerato che il suddetto software attualmente utilizzato dagli uffici preposti non risulta essere più aggiornabile e che lo stesso a breve sarà sostituito da una nuova piattaforma denominata Med Office R2 che permette la dematerializzazione dei documenti cartacei, incrementando la gestione documentale informatizzata all'interno dell'ente, considerato uno tra gli obiettivi primari della Pubblica amministrazione;

visto che con nota del Dirigente responsabile del settore Sistemi Informativi conservata agli atti dal Settore Sicurezza si è proceduto ad ottenere il parere di congruità per il progetto di migrazione da MedOFFICE a MedOFFICE R2;

vista la proposta di offerta presentata in data 9 novembre 2017 dalla società Medicina & lavoro conservata agli atti dal settore tecnico e sicurezza per l'utilizzo della piattaforma MedOffice R2 la quale prevede oltre che la migrazione di tutti i dati contenuti nella versione attuale del software MedOffice a quella sopra richiamata, nel tempo anche alla dematerializzazione dell'archivio cartaceo del medico competente per un importo di € 29.890,00 di cui € 5.390,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;

visto che i servizi sopra descritti, non sono presenti nella vetrina del Mercato Elettronico della P.A.;

considerato che nessuna delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. e al momento attiva contempla il servizio richiesto;

ritenuto di avviare la procedura di acquisizione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del D.Lds 50/2016;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 8/84;

ritenuto pertanto di affidare il servizio in oggetto alla Società Medicina e Lavoro s.r.l. (P.I.01421990050) per la durata di anni due;

Viste le prenotazioni sugli impegni nn. 82/2018 e 232/2019 assunti sul capitolo di spesa 207160 dalla Direzione Segretario Generale a Ns. favore per la somma complessiva di € 29.890,00 o.f.c. che si rendono definitive con il presente provvedimento;

visto l'allegato schema della lettera con la quale viene comunicato alla ditta l'avvio del servizio in oggetto;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs 50/2017 "Attuazione delle direttive 2014/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
Visto il D.lgs. n. 165/2001 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;
visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale e s.m.i.;
visto il d.lgs n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di ammonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
vista la l. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
vista la l.r. n. 6 del 14.04.2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
vista la legge n. 18 del 22.11.2017

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" Approvazione del documento Tecnico di Accompagnamento e Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 s.m.i.";.
vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22.05.2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

determina

di affidare alla Società Medicina & Lavoro S.r.l. (P.IVA e C.F.: 01421990050 – Cod. Beneficiario n. 242020), Via F. Crispi n. 13 – 14100 Asti, l'acquisto della piattaforma Med Office R2 e il servizio di assistenza tecnica e manutenzione per l'importo di € 29.890,00 di cui € 5.390,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972. (CIG ZA520F07B7 - COD. IPA A17LZ5).

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, comma 1 lettera d), della L.R. 8/84;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

di dare atto che il R.U.P. è l'Ing. Stefania Crotta;

di far fronte alla spesa complessiva di €. 29.890,00 o.f.c. sul capitolo di spesa 207160 del bilancio di previsione 2017/2019 come di seguito indicato:

cap. 207160 del bilancio 2018 - (prenotazione di impegno n. 882/2018) per €. 22.448,00 di cui €. 4.048,00 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R.. 633/1972 che si rende definitivo con il presente provvedimento;

cap. 207160 del bilancio 2019 (prenotazione di impegno n.232/2019) per €. 7.442.00 di cui €. 1.342,00 per I.V.A soggetta a scissione ndei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 che si rende definitivo con il presente provvedimento;

di dare atto che i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs.118/2011;

Transazione elementare:
MISSIONE 01 PROGRAMMA 0108
CONTO FINANZIARIO: U.2.02.03.02.001
COFOG: 01.3
TRANSAZIONE UNIONE EUR: 8
RICORRENTE: 4
PERIMETRO SANITARIO: 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini della pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs 33/2013 si comunicano i seguenti dati:

- Struttura proponente: Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e Sicurezza
- Beneficiario: Medicina & Lavoro S.r.l.
- P.IVA e C.F. 01421990050
- Importo: 29.890,00 o.f.c.
- Dirigente responsabile del procedimento: Ing. Stefania Crotta

Il Dirigente del Settore
Ing. Stefania CROTTA

VISTO IL DIRETTORE
Risorse Finanziarie e Patrimonio
Dr. Giovanni LEPRI

Codice A1108B
D.D. 1 dicembre 2017, n. 691
Fornitura strumentazione per rilievi topografici per il Settore Polizia Mineraria, cave e miniere. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 con l'utilizzo del Mercato elettronico della P.A.. Determinazione di affidamento alla Ditta LEICA GEOSYSTEMS SPA (CIG ZEE2101D41). Impegno di spesa di Euro 18.287,80 o.f.c. (cap. 210391/2017).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le motivazioni in precedenza citate:

- di approvare l'ordine generato al termine della procedura avviata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, quale parte integrante e sostanziale, allegato alla presente determinazione;

- di affidare, con l'impiego del MePa, la fornitura di strumentazione per rilievi topografici alla ditta LEICA GEOSYSTEMS SPA (P.IVA e C.F. 12090330155) per l'importo di € 18.287,80 o.f.c ;

- di impegnare sul Capitolo 210391 del bilancio per l'esercizio 2017 la somma complessiva di Euro 18.287,80 di cui Euro 3.297,80 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, a favore della ditta LEICA GEOSYSTEMS SPA;

Transazione elementare:
- Conto finanziario: U.2.02.01.05.999
- Cofog: 01.1
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

di dare atto che il rup è l'Ing. Stefania Crotta;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23 e 37 d.lgs. 33/2013 e smi;

Beneficiario: Ditta LEICA GEOSYSTEMS SPA
Importo: Euro 18.287,80 o.f.c
Dirigente responsabile: Ing. Stefania Crotta
Modalità per l'individuazione del beneficiario: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016, tramite MEPA – Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La Dirigente del Settore
Ing. Stefania CROTTA

VISTO IL DIRETTORE
Dott. Giovanni LEPRI

Codice A1108B
D.D. 1 dicembre 2017, n. 692
Fornitura di nr. 10 abbonamenti Premium Multiplo alla rivista internet di diritto pubblico LEXITALIA.IT. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016, fuori dal Mercato Elettronico per le P.A. Determinazione di affidamento. Impegno n. 929 di euro 5.746,00 ofc sul Cap. 132754/2018 CIG. Z2820BE265.

Premesso che:

si è reso necessario provvedere al rinnovo di nr. 10 abbonamenti Premium Multiplo alla rivista internet di diritto pubblico LEXITALIA.IT consultate dagli uffici regionali per l'anno 2018 e che a tal fine è stata adottata la determinazione a contrarre n. 610 del 16/11/2017;

visto il d.lgs. 18.04.2016 n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

verificato che si è profilato un unico operatore sul mercato che ha presentato un offerta per un importo di euro 5.746,00 ofc;

dato atto che non è stato possibile utilizzare il Mercato Elettronico della P.A. in quanto la fornitura che si intende acquisire non è presente su MEPA nemmeno in termini equiparabili;

ritenuto di aggiudicare la fornitura all'editore GIURICONSULT Srl, risultato unico fornitore per la fornitura richiesta;

visto che l'offerta presentata dal predetto operatore risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del D.lgs 50/2016;

dato atto che alla spesa complessiva di €. 5.746,00 si fa fronte con l'impegno nr 929/2018 Cap. 132754 /2018 in favore Giuriconsult Srl;

rilevato che sono stati espletati con esito favorevole i controlli di cui all'art. 36 del D. Lgs.50/2016, concernenti il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

vista la legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

vista la legge 217/2010 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza”;

visto il D. lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018;
vista la l.r. n. 6 del 14/04/2017;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 “legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019” Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura atorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione ai fini di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

vista la legge nr. 18 del 22.11.2017 “assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie”

determina

- di affidare la fornitura di 10 abbonamenti Premium Multiplo alla rivista internet di diritto pubblico LEXITALIA.IT all’editore Giuriconsult – V. Principe di Paternò, 74° - Palermo (Cod. benef. 94049 PIva 05247730822) dal 1 aprile 2018 al 31 marzo 2019, per un importo toale di euro 5.746,00 , di cui euro 221,00 Iva 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, , .

- alla spesa di euro 5.746,00 si fa fronte con l’impegno nr. 929/2018 del capitolo 132754/2018, la cui scadenza dell’obbligazione ricadrà nell’anno 2018;

- di procedere ad affidare l’incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC da stipularsi in forma elettronica;

- di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero

- di provvedere alla liquidazione, indicativamente nel mese del rinnovo, su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale ;

- di dare atto che all'impegno sopra indicato è associata la seguente transazione elementare:

CONTO FINANZIARIO U.1.03.02.05.003
MISSIONE 01 PROGRAMMA 0103
COFOG: 01.1
Transazione Unione Europea: EURO 8
Ricorrente:4 NON RICORRENTE
Perimentro sanitario : 3

- di dare atto che il Responsabile del procedimento, ex art. 31 D.Lgs. 50/2016 è l'Ing. Stefania Crotta;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Beneficiario: GIURICONSULT Srl
Importo: Euro 5.746,00
Dirigente responsabile: Ing. Stefania Crotta
Modalità per l'individuazione del beneficiario: Affidamento diretto, ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs n. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente del Settore
(Ing. Stefania Crotta)

Visto
Il Direttore Regionale
Dott Giovanni Lepri

Codice A1108B
D.D. 5 dicembre 2017, n. 696
Spesa da parte del Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili per rimborsi urgenti ed indifferibili di attrezzature. Impegno della spesa per l'anno 2017 di Euro 22,99 o.f.c. (Cap. 210391/2017).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, per l'anno 2017, sul Capitolo 210391 del bilancio 2017 la spesa totale di Euro 22,99 relativa al rimborso del funzionario regionale Riccardo Brocardo per l'acquisto del plastificatore dei tesserini di riconoscimento, spese urgenti ed indifferibili individuate all'art. 10 del Regolamento Regionale n. 19/R del 07/12/2009 e s.m.i. a favore della Regione Piemonte – Fondo Economale – cod. ben. 15207 così ripartita:

Transazione elementare:
MISS. 01
PR 0103
CONTO FINANZIARIO: U 2.02.01.05.999
COFOG: 01.1
TRANSAZIONE UNIONE EUR: 8
RICORRENTE:4
PERIMETRO SANITARIO: 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non rientra nella tipologia degli atti soggetti a pubblicazione ai sensi del d.lgs 33/2013.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
(ing. Stefania Crotta **)**

Codice A1108B
D.D. 5 dicembre 2017, n. 697
Fornitura di acqua potabile e bocche antincendio presso le varie sedi della Regione Piemonte (D.Lgs. n. 152/2006 e L.R. n. 7/2012 art. 2). Impegno sul Cap. 132350/2018 della spesa complessiva di Euro 257.880,00 o.f.c

(omissis)
determina

di procedere, per le motivazioni esposte in premessa agli impegni di spesa sul Cap. 132350/2018 del bilancio di gestione 2018 per complessivi € 256.200,00 o.f.c., di cui € 46.200,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972, relativi ai consumi dell'anno 2018 e ai conguagli anni precedenti, derivanti dalle forniture di acqua potabile e bocche antincendio presso varie sedi regionali e ai consumi e conguagli derivanti da connesse nuove attivazioni, volturazioni, interventi e lavori, in favore di Aziende diverse, così come indicato nell'elenco allegato alla presente determinazione che costituisce parte integrante del presente atto;

di prenotare l'impegno sul capitolo 132350/2018 della somma di €1.680,00 destinata al fondo di cui all'articolo 113 del Dlgs n. 50/2016 da ripartirsi secondo quanto previsto dalla DGR n. 13-4843 del 3 aprile 2017;

di dare atto che i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs.118/2011;

Transazione elementare:

Missione 01 Programma 0105
Conto finanziario: U.1.03.02.05.005
Cofog: 01.3;
Transazione Unione EUR: 8;
Ricorrente: 4;
Perimetro sanitario: 3;

di dare atto che il Responsabile del procedimento, ex art. 31 D.Lgs. 50/2016 è l'Ing. Stefania Crotta;

di individuare ai sensi dell'art.111 comma 2 ai sensi d.lgs.50/2016 il funzionario Graziella Tripodi nella figura del Direttore esecutivo del contratto;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 (art. 37 e art. 23, comma 1 lett. b e comma 2), dei seguenti dati:
Importo: Euro 256.200,00
Beneficiari vari
Responsabile del Procedimento Amministrativo: Ing. Stefania Crotta
Modalità individuazione beneficiario: Gestori unici d'ambito territoriale del servizio idrico integrato ex D.Lgs. n. 152/2006 e L.R. n. 7/2012 art. 2.

Beneficiari: successivamente individuabili

Importo: Euro 1.680,00
Dirigente Responsabile del Procedimento Amministrativo: Ing. Stefania Crotta
Modalità individuazione beneficiario: incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Stefania CROTTA

Visto di controllo
del Direttore della Direzione
Risorse Finanziarie e Patrimonio
Dr. Giovanni LEPRI

Codice A11000
D.D. 5 dicembre 2017, n. 699
Impegno di spesa di Euro 1.176.946,45 (Cap 149828/2017) in favore della Province piemontesi e della Citta Metropolitana di Torino a titolo di saldo relativo al rimborso spese di funzionamento dell'anno 2016 in esecuzione della D.G.R. n. 23-4390 del 19/12/2016 di approvazione dell Accordo fra la Regione Piemonte e gli enti suddetti

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare, per quanto esposto in premessa, la somma di € 1.176.946,45 sul Cap. 149828/2017 della spesa complessiva di in favore delle Province piemontesi e della Citta Metropolitana di Torino, (allegato "A") di cui € 1.143.664,16 a titolo di conguaglio e relativo al rimborso delle spese di funzionamento per l'anno 2016 connesse al personale addetto alle funzioni delegate e al personale che svolge le funzioni di polizia amministrativa in avvalimento ai sensi della L. n. 56/2014 e della L.R. n. 23/2015 e € 33.282,29 a titolo di conguaglio per l'anno 2016 delle spese di utilizzo delle autovetture delle Province a servizio delle funzioni riallocate in capo alla Regione;

Transazione elementare:

Capitolo 149828 impegno 2017
Conto finanziario: U.1.04.01.02.002
Cofog: 01.8
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 3
Perimetro Sanitario: 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R.n. 22/2010.

IL DIRETTORE
Dott. Giovanni LEPRI

Codice A1109B
D.D. 6 dicembre 2017, n. 700
Servizio di pulizia ordinaria presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia affidato alla Societa' CONSICOPRA Soc. Coop (cod. benef. n. 285056 - CIG n. 71728062C3) periodo dall'1.12.2017 al 30.11.2018 . Impegno di spesa di Euro 187.607,14 sul capitolo 131230 del bilancio 2017. Integraz. Impegno n. 3880/17. Riduzione impegno n. 481/2018. Revoca impegni di spesa n. 104/2019 e n. 3881/2019.

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 356 del 27/07/2017 è stato approvato il Progetto relativo al servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Torino e Provincia, individuante le condizioni dell'appalto, la procedura d'appalto, il criterio di aggiudicazione e le modalità esecutive delle prestazioni e il quadro economico come di seguito specificato:

A) SERVIZI DI PULIZIA

A.1) prestazioni di pulizia ordinaria	€ 2.564.927,76
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO	**€ 2.564.927,76**
A.2) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 620,00
TOTALE DELL'APPALTO (A.1+A.2)	**€ 2.565.547,76**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

B1) IVA 22% su servizio di pulizia (A)	€ 564.420,51
B2) Imprevisti/ Prestazioni straordinarie opzionali in economia o.f.c.	€ 20.000,00
B3) Spese commissioni di gara	€ 5.000,00
B.4) Fondi ex art. 113 D.Lgs 50/2016 (0,8%di A)	€ 20.524,38
B.5) contributo ANAC ex L. n. 266/2005	€ 600,00
B.6) spese di pubblicità	€ 2.000,00
B.7) Fondo Contenzioso o.f.c.	€ 77.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE (B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7)	**€ 689.544,89**
TOTALE QUADRO ECONOMICO DI SPESA O.F.C. (A+B)	**€ 3.255.092,65**

considerato che con la sopra citata determinazione dirigenziale è stato disposto di prendere atto che alla spesa di **€ 3.253.092,65 o.f.c.** derivante dal servizio di cui trattasi (escluse le spese di pubblicità impegnate direttamente dal Settore Contratti) si facesse fronte mediante i fondi del bilancio pluriennale regionale (2017 - 2018 – 2019) a favore di beneficiari successivamente individuabili così come di seguito riportato:

- prenotazione di impegno della spesa presunta per l'anno 2018 del servizio di pulizia ordinaria di **€ 2.347.476,20** o.f.c. di cui € 423.315,38 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario (periodo marzo – novembre 2018) mediante i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2018 **(impegno di spesa n. 481/2018);**

- prenotazione di Impegno della spesa presunta per l'anno 2019 del servizio di pulizia ordinaria di **€ 782.492,07** o.f.c. di cui € 141.105,13 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario (periodo dicembre 2018 - gennaio e febbraio 2019) mediante i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2019 – **(Impegno di spesa n. 104/2019);**

- prenotazione impegno di spesa per **imprevisti e/o prestazioni straordinarie opzionali in economia € 20.000,00** di cui € 3.606,56 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario mediante i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2018 **(Impegno di spesa n. 482/2018)**;

- Prenotazione di impegno per **spese commissioni di gara di € 5.000,00** mediante i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2017 **(Impegno di spesa n. 3881/2017);**

- Prenotazione di impegno per **fondi ex art. 113 D.Lgs n. 50/2016 € 20.524,38** mediante i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2019 **(Impegno di spesa n. 105/2019);**

- Impegno di spesa per **Contributo ANAC ex L. n. 266/2005 di € 600,00** mediante i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2017 **(Impegno di spesa n. 3880/2017) ;**

- Prenotazione di impegno per **Fondo Contenzioso o.f.c. di € 77.000,00 o.f.c**. di cui € 13.885,25 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario mediante i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2019 **(Impegno di spesa n. 106/2019);**

considerato che il contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è stato calcolato, per mero errore materiale, sull'importo a base di gara del servizio di pulizia annuale anziché sull'importo comprensivo dell'eventuale affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi nonché della possibile "proroga tecnica" dell'appalto e che conseguentemente l'importo corretto del contributo ANAC risulta ammontare ad **€ 800,00**;

ritenuto quindi di dover integrare della somma di **€ 200,00** l'impegno di spesa n. 3880/2017 assunto con la determinazione dirigenziale n. 356 del 27.7.2017 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. benef. n. 297876) , rideterminando lo stesso in **€ 800,00**;

vista la determinazione dirigenziale n. 347 del 27.11.2017 della Direzione Affari Istituzionali - Avvocatura – Settore Contratti – Persone giuridiche - Espropri –- Usi Civici con la quale è stato disposto di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di pulizia degli immobili regionali in Torino e Provincia alla **CONSICOPRA Soc. Coop.** corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27 (P.I. e C.F. n. 01425640339), la quale ha esposto un ribasso pari al **28,08%** sull'importo a base di gara determinando l'importo annuale contrattuale pari ad **€ 1.845.141,94** oltre **€ 620,00** per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) oltre I.V.A. per complessivi **€ 1.845.316,04 oltre IVA** per € 406.067,62 e così per complessivi **€ 2.251.829,56** o.f.i.;

dato atto che con la sopraccitata determinazione dirigenziale n. 347 del 27.11.2017 è stato altresì disposto di porre in **esecuzione anticipata a far data dall'1.12.2017** il servizio di cui trattasi, ai sensi dell'art. 32 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., al fine di garantire la continuità del medesimo, in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto d'appalto potrebbe determinare potenziali situazioni di pericolo connesse all'igiene e alla salute dei luoghi di lavoro pubblici;

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 351 del 28.11.2017 della Direzione Affari Istituzionali - Avvocatura – Settore Contratti – Persone giuridiche - Espropri –- Usi Civici con la quale è stato rettificato l'importo contrattuale di aggiudicazione rideterminandolo come segue:

€ 1.844.696,04 oltre **€ 620,00** per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) oltre I.V.A. per euro 405.969,53 e così per complessivi **€ 2.251.285,57** o.f.i.;

ritenuto conseguentemente di dover rideterminare la spesa impegnata con la determinazione dirigenziale n. 356 del 27.7.20217 per il servizio annuale di pulizia ordinaria presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia con la quale era stato disposto l'inizio delle prestazioni per la data del 1.3.2018 e pertanto con fine servizio previsto per il 28.2.2019;

dato atto che alla spesa complessiva di **€ 1.845.316,04 oltre IVA** (oneri per la sicurezza pari ad **620,00** compresi) pari ad **€ 2.251.285,57 o.f.i.** per il servizio di pulizia ordinaria periodo dall'1.12.2017 al 30.11.2018, si farà fronte come sotto specificato:

- per **€ 187.607,14 o.f.c.** di cui **€ 33.830,80** per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario, per il periodo 1.12.2017 – 31.12.2017 in favore della **CONSICOPRA Soc. Coop** (cod. benef. n. 285056), mediante i fondi del capitolo 131230 del bilancio 2017;
- per **€ 2.063.678,43 o.f.c.** di cui **€ 372.138,73** per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii., per il periodo 1.1.2018 – 30.11.2018, mediante **impegno di spesa n. 481/2018** assunto sul Cap. 131230 del bilancio per l'esercizio 2018 con la determinazione dirigenziale n. 356 del 27.7.2017 che viene conseguentemente ridotto di € 283.797,77 e pertanto rideterminato in **€ 2.063.678,43;**

ritenuto conseguentemente necessario revocare l'impegno di spesa n. 104/2019 assunto per le prestazioni inerenti il periodo dicembre 2018 – gennaio e febbraio 2019,

ritenuto altresì necessario revocare l'impegno di spesa n. 3881/2017 pari ad € 5.000,00 assunto sul capitolo 131230/2017 per le spese di Commissione di gara composta da soli membri interni la Regione Piemonte;

ritenuto infine di confermare le sotto elencate prenotazioni d'impegno:

- prenotazione impegno di spesa per **<u>imprevisti e/o prestazioni straordinarie opzionali in economia € 20.000,00</u>** di cui € 3.606,56 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario mediante, in favore della **CONSICOPRA Soc. Coop.** corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27 (P.I. e C.F. n. 01425640339 - cod. benef. n. 285056), i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2018 **(Impegno di spesa n. 482/2018)**;

- Prenotazione di impegno per **<u>fondi ex art. 113 D.Lgs 50/2016 € 20.524,38</u>** mediante i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2019 **(Impegno di spesa n. 105/2019 – creditore determinabile successivamente);**

- Prenotazione di impegno per **<u>Fondo Contenzioso o.f.c. di € 77.000,00 o.f.c</u>**. di cui € 13.885,25 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario mediante i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2019 **(Impegno di spesa n. 106/2019 - creditore determinabile successivamente);**

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039SA001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavori alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- visti il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006” per le parti ancora in vigore;
- visto il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- vista la L. n. 266/2002 “Documento unico di regolarità contributiva” e s.m.i;
- vista la L. n. 190/2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- vista la L. n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;
- vista la DGR n. 13-4843 del 3.4.2017 di recepimento dell’Accordo decentrato sottoscritto in data 23.3.2017: approvazione disciplinare inerente le modalità e i criteri per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall’art. 113 del D.Lgs n. 50/2016;
- visto l’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;
- vista la L.R. n. 6 del 14.4.2017 n “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;
- vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22.5.2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “*Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarita' contabile e altre disposizioni in materia contabile*” e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 “*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile*”;
- vista la L.R. n. 18 del 22.11.2017;
- vista la D.G.R. n. 10-5954 del 24.11.2017;

determina

- di disporre, per le motivazioni in premessa esposte, che al finanziamento della spesa d’appalto del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali in Torino e Provincia affidato alla **CONSICOPRA Soc. Coop.** corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27 (P.I. e C.F. n. 01425640339 - codice beneficiario n. 285056 - CIG n. 71728062C3**)** per il periodo dall’1.12.2017 al 30.11.2018 ammontante a complessivi **€ 1.845.316,04 oltre IVA** pari ad **€ 2.251.285,57 o.f.c.** si farà fronte come di seguito specificato:

- per **€ 187.607,14 o.f.c.** di cui **€ 33.830,80** per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario, per il periodo 1.12.2017 – 31.12.2017 in favore della

CONSICOPRA Soc. Coop. corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27 (P.I. e C.F. n. 01425640339) mediante i fondi del capitolo 131230 del bilancio 2017;

- per **€ 2.063.678,43 o.f.c.** di cui **€ 372.138,73** per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii., per il periodo 1.1.2018 – 30.11.2018, in favore della **CONSICOPRA Soc. Coop.** corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27 (P.I. e C.F. n. 01425640339) mediante **impegno di spesa n. 481/2018** assunto sul Cap. 131230 del bilancio per l'esercizio 2018 con la determinazione dirigenziale n. 356 del 27.7.2017 che viene conseguentemente ridotto di € 283.797,77 e pertanto rideterminato in **€ 2.063.678,43;**

- di integrare, per le motivazioni in premessa indicate, dell'importo di € 200,00 l'impegno di spesa **n. 3880/2017** assunto con determinazione dirigenziale n. 356 del 27.7.2017, sul capitolo 131230 del bilancio 2017 per il pagamento del contributo all'Autorità Nazione Anticorruzione **(**cod. benef. 297876 – CIG n. 71728062C3) relativo alla procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., del servizio di pulizia ordinaria presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia.
- di dare atto che l'impegno di spesa n. 3880/2017 risulta essere conseguentemente rideterminato in € 800,00.
- di disporre altresì, per quanto in premessa specificato, di **revocare gli impegni di spesa n. 104/2019** e **n. 3881/2017** assunti con determinazione dirigenziale n. 356 del 27.7.20217;
- di confermare le sotto elencate prenotazioni d'impegno assunte con la sopra citata determinazione dirigenziale:

- prenotazione impegno di spesa per **<u>imprevisti e/o prestazioni straordinarie opzionali in economia € 20.000,00</u>** di cui € 3.606,56 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario, in favore della **CONSICOPRA Soc. Coop.** corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27 (P.I. e C.F. n. 01425640339), mediante i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2018 **(Impegno di spesa n. 482/2018)**;

- Prenotazione di impegno per **<u>fondi ex art. 113 D.Lgs 50/2016 € 20.524,38</u>** mediante i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2019 **(Impegno di spesa n. 105/2019 –** beneficiario da individuare successivamente);

- Prenotazione di impegno per **<u>Fondo Contenzioso o.f.c. di € 77.000,00 o.f.c</u>**. di cui € 13.885,25 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario mediante i fondi stanziati sul capitolo 131230 del bilancio 2019 **(Impegno di spesa n. 106/2019 –** beneficiario da individuare successivamente);

Transazione elementare: Capitolo 131230 impegni 2017 – 2018 - 2019
Conto Finanziario: U.1.03.02.13.002
COFOG: 01.3
TRANSAZIONE UNIONE EUR: 8
RICORRENTE: 4
PERIMETRO SANITARIO: 3
MISSIONE: 01.
PROGRAMMA: 0105

- di disporre altresì che nelle more del completamento degli adempimenti di legge preordinati alla formalizzazione del nuovo contratto, che in favore della Società appaltatrice possano essere pagati, nei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002 s.m.i., i corrispettivi delle prestazioni effettuate nel periodo intercorrente tra la consegna del servizio e la stipulazione del contratto d'appalto che, fatte salve le dovute riserve di legge, risulteranno regolarmente eseguite;

- di dare atto che per quanto concerne le transazioni relative ai pagamenti derivanti dall'esecuzione anticipata del contratto verranno rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 ss.mm.ii.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ex art. 23, comma 1 lett. b) e art. 37 del D.lgs n. 33/2013 s.m.i.

- Beneficiario: **CONSICOPRA Soc. Coop.** di Piacenza (P.I. e C.F. n. 01425640339);
- Spesa di **€ 800,00 per contributo ANAC** ex L. n. 266/2005 (codice beneficiario 297876);
- Spesa di **€ 20.000,00 per imprevisti e prestazioni straordinarie,** a favore di **CONSICOPRA Soc. Coop**;
- Spese di **€ 97.524,38 per fondi incentivanti e fondo contenzioso** a favore di beneficiari da individuare successivamente;
- Importo appalto presunto a base d'asta annuale: **€ 1.845.316,04** oltre IVA pari ad **€ 2.251.285,57 o.f.c.**;
- Dirigente Responsabile del Procedimento: Ing. Stefania CROTTA.

IL DIRIGENTE DEI SETTORI
Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato
e Cassa Economale
Ing. Stefania CROTTA

VISTO DI CONTROLLO
IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

Codice A11000
D.D. 20 dicembre 2017, n. 747
Impegno di spesa di Euro 837.332,64 (Cap 149828/2017) in favore delle Province piemontesi e della Citta' Metropolitana di Torino a titolo di acconto relativo al rimborso spese di funzionamento dell'anno 2017 in esecuzione della D.G.R. n. 23-4390 del 19/12/2016 di approvazione dell'Accordo fra la Regione Piemonte e gli enti suddetti

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare, per quanto esposto in premessa, la somma di € 837.332,64 sul Cap. 149828/2017 della spesa complessiva di in favore delle Province piemontesi e della Citta Metropolitana di Torino, (allegato "A") a titolo di acconto e relativo al rimborso delle spese di funzionamento per l'anno 2017 connesse al personale addetto alle funzioni delegate e al personale che svolge le funzioni di polizia amministrativa in avvalimento ai sensi della L. n. 56/2014 e della L.R. n. 23/2015;

Transazione elementare:

Capitolo 149828 impegno 2017
Conto finanziario: U.1.04.01.02.002
Cofog: 01.8
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 3
Perimetro Sanitario: 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R.n. 22/2010.

IL DIRETTORE
Dott. Giovanni LEPRI

Codice A12000
D.D. 2 febbraio 2018, n. 20

Approvazione avviso pubblico per la celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile"(L.R. 14/2007). Prenotazione spesa 15.000 euro sul cap. 176910/2018.

Considerato che la giunta Regionale, con D.G.R. 1-6396 del 26.01.2018, ha deliberato, fra l'altro, di celebrare nell'anno 2018 la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", prevista dall'art. 2 della L.R. 14/2007, attraverso l'emanazione di apposito Avviso Pubblico - diretto a Enti Locali e associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite- per finanziare proposte che permettano tale celebrazione, secondo i criteri stabiliti nella medesima deliberazione, per un importo complessivo massimo di 15.000 euro, nonché di demandare alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale l'approvazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento delle suddette proposte;

Preso atto che la medesima D.G.R. 1-6396 del 26.01.2018 prevede che alla copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico, per un importo complessivo massimo di 15.000 euro, si farà fronte con la somma disponibile sul cap. 176910/2018, fatte salve le previsioni indicate dal disegno di legge regionale n. 286 (bilancio di previsione finanziario 2018-2020), ad avvenuta approvazione dello stesso da parte del Consiglio regionale, oppure, prima della sua approvazione, qualora i limiti d'impegno previsti dalla L.R. 24/2017 -che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018- consentano di dare completa copertura finanziaria attraverso la disponibilità all'impegno sul cap. 176910/2018;

Vista la L.R. 24 del 28.12.2017 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie" ;

Verificata la disponibilità all'impegno della somma di 15.000 euro sul cap. 176910/2018;

Vista l'urgenza di procedere all'emanazione dell'avviso in quanto la celebrazione della Giornata sarà il 21 di marzo 2018;

Ritenuto che, in conseguenza di quanto sopra, occorra procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico finalizzato alla presentazione delle suddette proposte per la celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", secondo i contenuti riportati nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRETTORE

visto il D. lgs. n. 165/01;
vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
visto il D. Lgs. 118/2011;
vista la L.R. 14/2007;
vista la D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017);

vista la L.R. 24 del 28.12.2017 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie." ;
vista la D.G.R. 1-6396 del 26.01.2018;
vista la L.R. 24/2017.

determina

- di approvare l'avviso pubblico e la relativa modulistica, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di far fronte alla spesa relativa alla copertura finanziaria del suddetto avviso pubblico con la prenotazione Euro 15.000 sul capitolo n. 176910/2018, a favore dei soggetti indicati al punto 2 dell'avviso pubblico allegato, che risulteranno beneficiari dei contributi previsti dall'avviso stesso;

  a) di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione dei beneficiari e del relativo contributo loro attribuito, sulla base dei criteri previsti dalla DGR . 1-6396 del 26.01.2018 e di quanto indicato nell'avviso allegato.

  Transazione elementare
  Conto finanziario: U.1.04.04.01.001
  Cofog: 01.3
  Transazione Unione Europea: 8
  Ricorrente: 4
  Perimetro sanitario: 3

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

- beneficiario/i : da determinarsi a seguito degli esiti dell'avviso
- importo: € 15.000,00;
- responsabile del procedimento: Dott. Raffaella Scalisi
- modalità individuazione beneficiario/i : D.G.R. n. 1-6396 del 26/01/2018.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Raffaella Scalisi

Allegato

AVVISO PUBBLICO PER LA CELEBRAZIONE DELLA "GIORNATA REGIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE E PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE"

1. Finalità dell'Avviso

Con il presente Avviso pubblico si intendono finanziare proposte di evento che permettano di celebrare la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", istituita dalla Regione Piemonte con legge regionale n. 14/2007 in memoria delle vittime della criminalità, da celebrarsi il ventuno di marzo 2018, al fine di promuovere l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità su tutto il territorio.

2. Chi può partecipare

L'Avviso Pubblico sarà rivolto ai seguenti soggetti, previsti dall'art. 1, c. 2 della L.R. 14/2007:

a) Enti locali;

b) Associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite.

I soggetti di cui sopra devono inoltre soddisfare le seguenti condizioni:

- al fine di meglio concorrere allo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, attraverso un maggiore coinvolgimento della comunità piemontese, avere sede legale in Piemonte. I soggetti di cui alla lett. b) aventi sede legale fuori dal territorio regionale, devono avere distaccamenti operanti sul territorio piemontese;

- allo scopo di consentire un'efficace realizzazione delle iniziative

  - i soggetti di cui alla lett. a) devono aver adottato atti di programmazione per un'attività strutturata ed almeno biennale riguardante iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile,

  - i soggetti di cui alla lett. b) devono prevedere fra gli scopi dei propri statuti e svolgere in via principale attività riguardanti iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile e/o aver svolto tali iniziative negli ultimi 36 mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda di contributo prevista dall'Avviso Pubblico.

3. Requisiti delle proposte

Le proposte devono avere i seguenti requisiti:

- individuare uno o più luoghi del Piemonte in cui si svolga la celebrazione, motivandone la significatività rispetto alla celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", collegandola ad eventi significativi riguardanti il territorio piemontese;

- coinvolgere cittadini, associazioni ed istituzioni, attraverso una capillare diffusione dell'iniziativa sull'intero territorio piemontese;

- rivolgersi ai giovani e alle scuole, al fine di diffondere la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata, in coerenza con quanto disposto dagli artt. 1, 4 c. 1 lett. b) e 8 della L.R. 14/2007;

- coinvolgere i familiari delle vittime delle mafie, quali testimoni diretti dei fatti celebrati;

- capacità di autofinanziamento dell'intera iniziativa a cui potrà essere concesso un contributo nei limiti di quanto previsto ai paragrafi successivi, fatte salve le previsioni indicate dal disegno di legge regionale n. 286 (bilancio di previsione finanziario 2018-2020), ad avvenuta approvazione dello stesso da parte del Consiglio regionale.

4. Modalità di partecipazione

Le domande devono essere presentate, pena inammissibilità, dal legale rappresentante dell'Ente perentoriamente nel periodo decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (pubblicato in data 8 febbraio 2018) e **fino alle ore 12 del 23 febbraio 2018,**

- per i soggetti di cui alla lett. a)

esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it con una delle seguenti modalità:

- apposizione firma digitale (firma CADES con estensione.p7m)

oppure

- sottoscrizione autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione pdf ed inviata unitamente alla copia del documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità (sempre in formato pdf).

Nell'oggetto di posta elettronica certificata deve essere indicato il riferimento: (Ente Locale richiedente) – avviso pubblico celebrazione "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" L.R. 14/2007.

L'Ente Locale richiedente il contributo deve essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.

- Per i soggetti di cui alla lett. b)

  - se in possesso di PEC (posta elettronica certificata), dovranno essere seguite le modalità indicate per i soggetti di cui alla lett. (a);
  - se il soggetto non dispone di PEC, la domanda potrà essere presentata su supporto cartaceo con sottoscrizione autografa, unitamente alla copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità, ed inviata con raccomandata a/r o consegnata a mano al seguente indirizzo:
    Regione Piemonte – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Piazza Castello, 165 – 10122 Torino.

- La domanda deve essere redatta utilizzando il fac-simile predisposto dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale allegato al presente avviso e disponibile sul sito internet all'indirizzo htp//www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/

- Le domande che non saranno presentate entro le ore 12 del 23 febbraio 2018, mancanti di firma sulla domanda stessa o con documentazione incompleta o che non utilizzino il fac-simile previsto dal presente avviso, saranno escluse.

5. Responsabile del procedimento e termine del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dr.ssa Raffaella Scalisi, Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Il procedimento ha termine entro 30 giorni dal 23 febbraio 2018, termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

6. Criteri di ripartizione dei contributi

Ai soggetti indicati al punto 2 che presenteranno proposte aventi i requisiti di cui al precedente punto 3 sarà attribuito un contributo il cui ammontare sarà determinato sulla base della somma di 15.000 euro, da suddividersi per il numero dei soggetti stessi in parti uguali.
Il contributo non potrà comunque superare il 70% delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa; eventuali residui risultanti dall'attribuzione del contributo al soggetto interessato, poiché il contributo attribuito in prima battuta è superiore al 70% della spesa sostenuta, potranno essere ripartiti in parti uguali fra i restanti soggetti, sempre che l'ulteriore assegnazione del contributo stesso non superi il 70% delle spese complessivamente sostenute.
L'entità del contributo sarà individuato attraverso l'adozione dei necessari atti di impegno di spesa del Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

7. Rendicontazione

La liquidazione dei contributi concessi avviene in in un'unica soluzione, a seguito della rendicontazione di cui al punto successivo **da presentarsi entro l'anno 2019.**

La rendicontazione dovrà essere composta da:

- <u>per i soggetti di cui alla lett. a)</u>

- quadro economico del totale delle spese sostenute e relative entrate sottoscritto dal responsabile del procedimento e/o relativo provvedimento amministrativo di riferimento;
- documenti giustificativi di spesa e relativi mandati di pagamento quietanzati;
- relazione finale dell'avvenuta realizzazione dell'intervento finanziato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Locale beneficiario.

- <u>Per i soggetti di cui alla lett. b)</u>

- quadro economico del totale delle spese sostenute e relative entrate sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- documenti giustificativi di spesa quietanzati;
- relazione finale dell'avvenuta realizzazione dell'intervento finanziato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento massimo del 20% tra le singole voci di spesa effettivamente sostenute e quelle preventivate, fermo restando il totale indicato per la realizzazione dell'iniziativa.
Qualora la rendicontazione evidenzi un costo inferiore a quello preventivato per il contributo concesso, lo stesso sarà revocato in misura proporzionale.
Il contributo, inoltre, potrà essere revocato qualora si verifichi l'utilizzo dello stesso per finalità diverse dalla realizzazione dell'iniziativa finanziata.

8. Trattamento dei dati personali

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione regionale saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso pubblico.

9. Modulistica e informazioni

La modulistica necessaria è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:
htp//www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/

Per informazioni:
Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
Piazza Castello, 165 – 10122 Torino

Maria La Cecilia	e-mail	**maria.lacecilia@regione.piemonte.it**
Paola Parmentola	e-mail	**paola.parmentola@regione.piemonte.it**
Laura Rovej	e-mail	**laura.rovej@regione.piemonte.it**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

(a) Ente locale

_____

(b) Associazione, fondazione, comunità di recupero, organizzazione di volontariato(specificare) operante nel campo sociale e regolarmente costituita in data

_____

Prot. n. _____ Data _____

Allegati:

Alla Regione Piemonte – Direzione Gabinetto Presidenza Giunta regionale
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Avviso pubblico celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione cittadinanza responsabile anno 2018 - L.R. 14/2007"

La/Il sottoscritta/o _____

Nata/o a_____Prov._____ il_____

Residente in _____Prov._____

Via_____n._____CAP____

C.F./P.I._____, in qualità di legale rappresentante del _____

_____con sede in_____Prov._____

via_____n_____CAP_____

Per i soggetti di cui alla l (b) aventi sede legale fuori dal territorio regionale indicare i distaccamenti operanti sul territorio piemontese_____

DICHIARA

Per i soggetti di cui alla lett. (a)

 di aver adottato atti di programmazione per un'attività strutturata ed almeno biennale riguardante iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile

Per i soggetti di cui alla lett. (b)

 di prevedere fra gli scopi del proprio statuto e di svolgere in via principale attività riguardanti iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile e/o aver svolto tali iniziative negli ultimi 36 mesi a decorrere dalla data di presentazione della presente domanda

CHIEDE

Il contributo di €_____ per la proposta di seguito descritta relativa alla celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione cittadinanza responsabile" anno 2018 - L.R. 14/2007

- Breve descrizione di come si intende celebrare la "Giornata regionale della memoria e dell'impiegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" (max 4000 battute);

_____
_____
_____
_____

- Indicare uno o piu luoghi del Piemonte in cui si svolga la celebrazione, motivandone la significatività rispetto alla celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", collegandola ad eventi significativi riguardanti il territorio piemontese (max 2000 battute);

_____
_____
_____

- Descrizione di come l'iniziativa intenda coinvolgere cittadini, associazioni ed istituzioni attraverso una capillare diffusione dell'iniziativa sul territorio piemontese (max 2000 battute)

_____
_____
_____
_____

- **Descrizione delle modalità con le quali la celebrazione si rivolge ai ragazzi e alle scuole, al fine di diffondere la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata (max 2000 battute)**

_____
_____
_____
_____

- Descrizione di come il progetto intende coinvolgere i familiari delle vittime delle mafie in qualità di testimoni diretti dei fatti celebrati (max 2000 battute)

_____
_____
_____
_____

- Costo complessivo dell'intervento **€**_____

di cui (dettagaliare le singole spese):
es

- *acquisto di attrezzature utilizzate per la realizzazione dell'intervento*

  €_____ ;

- *spese personale coinvolto* nella realizzazione dell'iniziativa

  €_____ ;

  ecc…

- Entrate previste e/o già acquisite
a cofinanziamento dell'intervento **€**_____

<u>specificare se i finanziamenti sono stati richiesti o sono già acquisiti e relativa data.</u>

- ***Documentazione allegata***

- *Dichiarazione di* capacità di autofinanziamento dell'intera iniziativa per la quale si richiede il contributo (max 70% delle spese complessivamente sostenute),
- Per i soggetti di cui alla lettera b) allegare Statuto

Luogo_____ data_____

Timbro e firma del legale rappresentante

_____

Codice A1206A
D.D. 19 settembre 2017, n. 143
Organizzazione evento annuale Interreg V - Alcotra, Cuneo 21/09/2017. Affidamento incarico SANCARLO s.r.l individuata ai sensi art.36 D. Lgs.50/2016 tramite MePA. Spesa euro 17.039,74, di cui euro 14.483,78 Cap.140094/2017 ed euro 2.555,96 Cap. 140096/2017. CIG Z821FC290; CUP J29G17000100007.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

Di dar corso agli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n.120 del 10/08/2017 relativi all'"Acquisizione di servizi per l'organizzazione dell'evento annuale del Programma di Cooperazione trasfrontaliera Italia-Francia Interreg-V Alcotra, 21 settembre 2017, Cuneo";

di procedere, a seguito della selezione espletata ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, all'affidamento dei servizi in oggetto alla società SANCARLO VIAGGI s.r.l, con sede in C.so Marconi n.10, Torino, Partita Iva n.07334210015 per un importo di € 13.967,00 oltre all'Iva 22%, soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 per € 3.072,74 e così per complessivi € 17.039,74 - CIG Z821F9C290, CUP J29G17000100007;

Di provvedere alla liquidazione della fattura elettronica emessa, successivamente all'espletamento del servizio, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di provvedere ai seguenti impegni:
- € 14.483,78 sul cap. 140094/2017;
- € 2.555,96 sul cap. 140096/2017;

Transazione elementare:
cap.140094/2017
Conto finanziario : U.1.03.02.02.999
Transazione UE: 3
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario:3

Transazione elementare:
cap. 140096/2017
Conto finanziario : U.1.03.02.02.999
Transazione UE: 4
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario:3

e contestualmente di ridurre gli importi accertati, di cui alla determinazione dirigenziale n.120 del 10/08/2017 come segue:
- € 14.483,78 sul cap.28987/2017;
- € 2.555,96 sul cap.22119/2017;

per i quali, ai sensi degli articoli 5,6,7 del D. Lgs 118/2011, la transazione elementare dell'accertamento è:

Cap.28987/2017
Macro: E
Livello: 3
Codice voce E.2.01.05.01.999

Cap.22119/2017
Macro: E
Livello: 5
Codice voce E.2.01.01.01.001;

di approvare la lettera d'ordine allegata facente parte integrante del presente atto;

Di disporre la pubblicazione della presente determinazioe sul sito della Regione Piemonte nella Sezione "Amminisrazione trasparente", ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. b) e comma 2, e art. 37 del D.Lgs 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente
Beneficiario: SANCARLO VIAGGI s.r.l, con sede in C.so Marconi n.10, Torino
P.I. n.07334210015
CUP J29G17000100007
CIG Z821F9C290
Per i servizi di "Organizzazione dell'evento annuale del Programma di Cooperazione trasfrontaliera Italia-Francia Interreg-V Alcotra ,21 settembre 2017, Cuneo"
Importo: euro 17.039,74 o.f.i.
Dirigente responsabile: Marzia Baracchino
Modalità individuazione beneficiario: art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 tramite MePA.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La Dirigente
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 19 settembre 2017, n. 146
nomina della commissione di valutazione per la procedura di affidamento di "servizi per la progettazione e la realizzazione di una iniziativa di sensibilizzazione culturale e di comunicazione delle tematiche paesaggistiche in coerenza con la divulgazione del Piano Paesaggistico Regionale" - contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. - Rif. RDO 1677709 su MePA - CIG Z831F88C06

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di nominare la Commissione per l'analisi e valutazione delle offerte tecniche relative all'acquisizione, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dei "servizi per la progettazione e la realizzazione di una iniziativa di sensibilizzazione culturale e di comunicazione sulle tematiche paesaggistiche in coerenza con la divulgazione del Piano Paesaggistico Regionale " - CIG Z831F88C06, relativamente alla apposita procedura di aggiudicazione avviata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con RDO 1677709 , nelle persone di:
Giovanni Paludi, Dirigente responsabile del Settore Territorio e Paesaggio - Presidente;
Paola Ester Gastaldi, funzionaria del Settore Territorio e Paesaggio - Commissaria;
Franca De Battista, funzionaria del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione - Commissaria;

di nominare il funzionario Riccardo Lombardo, in servizio presso il Settore Relazioni Esterne e Comunicazione quale Segretario della Commissione con funzione di verbalizzante;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e comma 2, e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale della Regione – Sezione Amministrazione Trasparente;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 19 settembre 2017, n. 148

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE POR FESR E FSE - SERVIZI PER LO SVILUPPO E LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO CSRPIEMONTE - AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016 AGLI OPERATORI: UNIONCAMERE PIEMONTE - CIG Z001F8F1FB, KOINETICA SRL - CIG Z231F8F297. SPESA DI EURO 45.750,00 O.F.I. SU CAPP. VARI - ACCERTAMENTO E IMPEGNO

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dar corso, nell'ambito della Strategia Unitaria di Comunicazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 e per le motivazioni espresse in premessa, alle "azioni per l'anno 2017" del progetto sulla Responsabilità sociale d'Impresa CSRPiemonte, come da Programma Operativo 2016-2018 del progetto, approvato con DD 145/2016;

di affidare, a far data dalla stipula del contratto, gli incarichi per la realizzazione dei servizi dettagliati in premessa, mediante acquisizione degli stessi ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a. del D.Lgs. 50/2016, ai seguenti soggetti:
- UNIONCAMERE PIEMONTE, via Cavour 17, 10123 Torino, PI 05443890016, per un importo di euro 29.890,00 di cui euro 24.500,00 per la prestazione ed euro 5.390,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 – CIG Z001F8F1FB;
- KOINETICA SRL, via Plinio 11, 20129 Milano, PI 03505600969, che ha presentato un'offerta per euro 15.860,00 o.f.i., di cui euro 13.000,00 per la prestazione ed euro 2.860,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 – CIG Z231F8F297;

di accertare le somme di:
- € 11.167,50 sul capitolo 28507 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo comunitario
  Transazione elementare cap.28507/17:
  Conto finanziario: E.2.01.05.01.005 Fondo Sociale Europeo (FSE)
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1
- € 8.006,25 sul capitolo 21630 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo nazionale, corrisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE (IGRUE).
  Transazione elementare cap.21630/17:
  Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1
- € 11.167,50 sul capitolo 28850 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo comunitario
  Transazione elementare cap.28850/2017:
  Conto finanziario: E.2.01.05.01.005 Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1
- € 8.006,25 sul capitolo 21645 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo nazionale, corrisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE (IGRUE).
  Transazione elementare cap.21645/2017:
  Conto finanziario: E.2.01.01.01.001

Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1

e di impegnare la somma necessaria di euro 45.750,00 con le risorse disponibili e così ripartite:
- euro 22.875,00, con le risorse previste dall'assistenza tecnica dei POR Piemonte FSE 2014-2020 per la Strategia unitaria di Comunicazione, il cui utilizzo è stato autorizzato dalla Direzione Coesione Sociale con nota del 1.8.2017, secondo la seguente ripartizione:

EURO	CAPITOLO Bil 2017	IMPEGNO	CONTO FINANZIARIO	COFOG	TRANSAZIONE U.E.	RICORRENTE	PERIMETRO SANITARIO	BENEFICIARIO
7.472,50	141822	3978	U.1.03.02.99.999	04.1	3	4	3	UNIONCAMERE PIEMONTE
5.230,75	141824	3979	U.1.03.02.99.999	04.1	4	4	3	UNIONCAMERE PIEMONTE
2.241,75	141826	3980	U.1.03.02.99.999	04.1	7	4	3	UNIONCAMERE PIEMONTE
3.965,00	141822	3981	U.1.03.02.99.999	04.1	3	4	3	KOINETICA SRL
2.775,50	141824	3982	U.1.03.02.99.999	04.1	4	4	3	KOINETICA SRL
1.189,50	141826	3983	U.1.03.02.99.999	04.1	7	4	3	KOINETICA SRL

- euro 22.875,00 con le risorse previste dall'assistenza tecnica dei POR Piemonte FESR 2014-2020 per la Strategia unitaria di Comunicazione, il cui utilizzo è stato autorizzato dalla Direzione Competitività del Sistema con nota del 1.8.2017, secondo la seguente ripartizione:

EURO	CAPITOLO Bil 2017	IMPEGNO	CONTO FINANZIARIO	COFOG	TRANSAZIONE U.E.	RICORRENTE	PERIMETRO SANITARIO	BENEFICIARIO
7.472,50	128770	3986	U.1.03.02.02.004	04.1	3	4	3	UNIONCAMERE PIEMONTE
5.230,75	128771	3987	U.1.03.02.02.004	04.1	4	4	3	UNIONCAMERE PIEMONTE
2.241,75	128772	3988	U.1.03.02.02.004	04.1	7	4	3	UNIONCAMERE PIEMONTE
3.965,00	128770	3981	U.1.03.02.02.004	04.1	3	4	3	KOINETICA SRL
2.775,50	128771	3982	U.1.03.02.02.004	04.1	4	4	3	KOINETICA SRL
1.189,50	128772	3983	U.1.03.02.02.004	04.1	7	4	3	KOINETICA SRL

di procedere ad affidare gli incarichi secondo lo schema di contratto allegato alla presente per farne parte integrante e che contestualmente si approva;

di provvedere al pagamento su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R. e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: UNIONCAMERE PIEMONTE,
PI 05443890016
CIG Z001F8F1FB
Importo: 29.890,00 (o.f.i)
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: art. 36 comma 2 lettera a. del D.Lgs. 50/2016

Beneficiario: KOINETICA SRL,
PI 03505600969
CIG Z231F8F297
Importo: 15.860,00 (o.f.i)
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: art. 36, comma 2 lettera a. e art. 63, comma 2 lettera b3. del D.Lgs 50/2016

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2016/2018 - SEZ 7.2.1
Il Direttore
Raffaella Scalisi

Codice A1206A
D.D. 19 settembre 2017, n. 150

POR FSE 2014-2020 - SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE DELL'EVENTO IOLAVORO - AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETTERA B DEL D.LGS. 50/2016 AD OPERATORI ECONOMICI DETERMINATI: PUBLIKOMPASS SPA, A.MANZONI SPA, EDITORIALE ARGO SRL, MEDIAONE SRL, VIDION SRL, IGPDECAUX SPA, FREECARD SAS. SPESA DI EURO 75.255,71 SU CAPP. VARI - ACCERTAMENTO E IMPEGNO

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di dar corso, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione dell'azione di comunicazione di "IOLAVORO", nell'ambito della strategia di comunicazione del POR FSE Piemonte 2014-2020, attraverso l'acquisizione degli spazi pubblicitari necessari per la pianificazione e di affidare, a far data dalla stipula del contratto, l'incarico per l'acquisizione dei servizi dettagliati in premessa, mediante acquisizione degli stessi per contratti sotto soglia, ai sensi degli artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016, agli operatori economici:

- PUBLIKOMPASS Spa, Via Lugaro 15, 10126 Torino – P.Iva 00847070158, che ha presentato un preventivo per euro 21.960,00 di cui euro 18.000,00 per la prestazione di cui sopra e euro 3.960,00 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/1974- CIG ZF11FE6D47;
- A.MANZONI & C. Spa, Via Nervesa 21, 20139 – P.Iva 04705810150, che ha presentato un preventivo per euro 28.060,00, di cui euro 23.000,00 per la prestazione di cui sopra e euro 5.060,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 - CIG ZD21FE6FB5;
- EDITORIALE ARGO Srl , Via Principe Tommaso 30, 10125 Torino - P.Iva 08313560016, che ha presentato un preventivo per euro 1.464,00 di cui euro 1.200,00 per la prestazione di cui sopra e euro 264,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 - CIG ZBA1FE701A;
- MEDIA ONE SRL , Via di Parione 7 – 00186 Roma - P.Iva 06553331007, che ha presentato un preventivo per euro 4.850,00 di cui euro 3.976,00 per la prestazione di cui sopra e euro 874,72 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 - CIG ZBA1FE6F1F;
- VIDION SRL corso di Porta Vittoria 18- 20122 Milano - P.Iva 09662961003, che ha presentato un preventivo per euro 7.350,00 di cui euro 6.024,00 per la prestazione di cui sopra e euro 1.617,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 - CIG Z411FE6EDD;
- IGPDecaux Spa , strada 3, Palazzo B 10, Centro direzionale Milanofiori, 20090 Assago (MI) - P.Iva 00893300152, che ha presentato un preventivo per euro 10.638,40 di cui euro 8.720,00 per la prestazione di cui sopra e euro 1.918,40 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 - CIG Z101FE6E67;
-FREECARD Sas di Nicola Boursier & C., via degli Artisti 13/b, 10124 Torino – P.Iva 08379170015, che ha presentato un preventivo per euro 933,30 di cui euro 765,00 per la prestazione di cui sopra e euro 168,30 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 - CIG Z191FE6DE3;

di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di accertare le somme:

- € 37.627,85 sul capitolo 28507 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo comunitario
  Transazione elementare cap.28507/17:
  Conto finanziario: E.2.01.05.01.005 Fondo Sociale Europeo (FSE)
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1
- € 26.339,50 sul capitolo 21630 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo nazionale, corrisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE (IGRUE).
  Transazione elementare cap.21630/17:
  Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1

e di impegnare le somme necessarie di Euro 75.255,71 con le risorse disponibili e così ripartite:

EURO	**CAPITOLO**	**IMPEGNO**	**CONTO FINANZIARIO**	**COFOG**	**TRANS U.E.**	**RICOR**	**PER SAN**	**BENEFICIARIO**
3.675,00	141822	4280	U.1.03.02.99.999	4.01	3	4	3	VIDION SRL
2.572,50	141824	4281	U.1.03.02.99.999	4.01	4	4	3	VIDION SRL
1.102,50	141826	4282	U.1.03.02.99.999	4.01	7	4	3	VIDION SRL
2.425,00	141822	4283	U.1.03.02.99.999	4.01	3	4	3	MEDIA ONE SRL
1.697,50	141824	4284	U.1.03.02.99.999	4.01	4	4	3	MEDIA ONE SRL
727,50	141826	4285	U.1.03.02.99.999	4.01	7	4	3	MEDIA ONE SRL
5.319,20	141822	4286	U.1.03.02.99.999	4.01	3	4	3	IGPDECAUX SPA
3.723,45	141824	4287	U.1.03.02.99.999	4.01	4	4	3	IGPDECAUX SPA
1.595,76	141826	4288	U.1.03.02.99.999	4.01	7	4	3	IGPDECAUX SPA
10.980,00	141822	4289	U.1.03.02.99.999	4.01	3	4	3	PUBLIKOMPASS SPA
7.686,00	141824	4290	U.1.03.02.99.999	4.01	4	4	3	PUBLIKOMPASS SPA
3.294,00	141826	4291	U.1.03.02.99.999	4.01	7	4	3	PUBLIKOMPASS SPA
14.030,00	141822	4292	U.1.03.02.99.999	4.01	3	4	3	A.MANZONI & C. SPA
9.821,00	141824	4293	U.1.03.02.99.999	4.01	4	4	3	A.MANZONI & C. SPA

4.209,00	141826	4294	U.1.03.02.99.999	4.01	7	4	3	A.MANZONI & C. SPA
466,65	141822	4301	U.1.03.02.99.999	4.01	3	4	3	FREECARD SAS
326,65	141824	4296	U.1.03.02.99.999	4.01	4	4	3	FREECARD SAS
140,00	141826	4302	U.1.03.02.99.999	4.01	7	4	3	FREECARD SAS
732,00	141822	4298	U.1.03.02.99.999	4.01	3	4	3	EDITORIALE ARGO ADV
512,40	141824	4299	U.1.03.02.99.999	4.01	4	4	3	EDITORIALE ARGO ADV
219,60	141826	4300	U.1.03.02.99.999	4.01	7	4	3	EDITORIALE ARGO ADV

di procedere ad affidare l'incarico secondo lo schema di contratto allegato alla presente per farne parte integrante e che contestualmente si approva;

di provvedere al pagamento su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.r. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Publikompass Spa
C.F./P.I. PI 00847070158
CIG: ZF11FE6D47
Importo: 18.000,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Beneficiario: A.Manzoni Spa
C.F./P.I. 04705810150
CIG: ZD21FE6FB5
Importo: 23.000,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Beneficiario: Editoriale Argo Srl
C.F./P.I. 08313560016
CIG: ZBA1FE701A
Importo: 1.200,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Beneficiario: Media One Srl
C.F./P.I. 06553331007
CIG: ZBA1FE6F1F
Importo: 3.976,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Beneficiario: Vidion Srl
C.F./P.I. PI 09662961003
CIG: Z411FE6EDD
Importo: 6.024,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Beneficiario: IGPDecaux Spa
C.F./P.I. 00893300152
CIG: Z101FE6E67
Importo: 8.720,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Beneficiario: FREECARD Sas
C.F./P.I. 08379170015
CIG: Z191FE6DE3
Importo: 765,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2016/2018 – SEZ 7.2.1
La Direttrice
Raffaella Scalisi

Codice A1206A
D.D. 20 settembre 2017, n. 151
Fondi POR FERS e FSE - Servizi editoriali - Speciale "Guida Regioni". Affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett.b) del D.Lgs 50/2016, ad operatore economico determinato. Aggiudicazione alla Societa' B-Side Communication Srl - Spesa di euro 10.980,00 capitoli vari - CIG. ZEF1F665AD.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di dar corso, per le motivazioni espresse in premessa, all'iniziativa publi-redazionale per la valorizzazione delle azioni co-finanziate con Fondi Strutturali e di Investimento Europei FESR e FSE, di bandi, progetti e buone pratiche realizzati e in corso di realizzazione sui temi della smart specialization, fabbrica intelligente, industrializzazione dei risultati della ricerca, accesso al credito, efficienza energetica, green economy, ricerca, alto apprendistato, creazione d'impresa, orientamento e formazione, attraverso la realizzazione di un numero di approfondimento "Guida alle Regioni" della rivista EVENTI abbinata a Il Sole 24 Ore, e di affidare, a far data dalla stipula del contratto, l'incarico per l'acquisizione dei servizi relativi mediante contratti sotto soglia, al concessionario in esclusiva degli spazi, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016:
- B-SIDE COMMUNICATION Srl, via Golfo dei Poeti 1/A, 43126 Parma, PI 02414280343, per euro 10.980,00 o.f.i., di cui euro 9.000,00 per la prestazione ed euro 1.980,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 – CIG ZEF1F665AD

di accertare le somme di:

-€ 2.745,00 sul capitolo 28507 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo comunitario
Transazione elementare cap.28507/17:
Conto finanziario:E.2.01.05.01.005 Fondo Sociale Europeo (FSE)
Transazione EU:1
Ricorrente:1
Perimetro sanitario:1

-€ 1.921,50 sul capitolo 21630 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo nazionale, che verranno corrisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE (IGRUE).
Transazione elementare cap.21630/17:
Conto finanziario:E.2.01.01.01.001
Transazione EU:1
Ricorrente:1
Perimetro sanitario:1

-€ 2.745,00 sul capitolo 28850 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo comunitario
Transazione elementare cap.28850/17:
Conto finanziario:E.2.01.05.01.005 Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)
Transazione EU:1
Ricorrente:1
Perimetro sanitario:1

-€ 1.921,50 sul capitolo 21645 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo nazionale, che verranno corrisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE (IGRUE).

Transazione elementare cap.21645/17:
Conto finanziario:E.2.01.01.01.001
Transazione EU:1
Ricorrente:1
Perimetro sanitario:1

e di impegnare la somma necessaria di Euro 10.980,00 con le risorse disponibili e così ripartite:

- euro 5.490,00 con le risorse previste dall'assistenza tecnica dei POR Piemonte FSE 2014-2020 per la Strategia unitaria di Comunicazione, delegate Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro con nota del 1.8.2017, secondo la seguente ripartizione:

euro	capitolo	Impegno Ass.	CONTO FINANZIARIO	COFOG	TRANSAZIONE U.E.	RICORRENTE	PERIMETRO SANITARIO
2.745,00	141822	3975	U.1.03.02.99.999	04.1	3	4	3
1.921,50	141824	3976	U.1.03.02.99.999	04.1	4	4	3
823,50	141826	3977	U.1.03.02.99.999	04.1	7	4	3

- euro 5.490,00 con le risorse previste dall'assistenza tecnica dei POR Piemonte FESR 2014-2020 per la Strategia unitaria di Comunicazione, delegate dalla Direzione Competitività del Sistema con nota del 1.8.2017, secondo la seguente ripartizione

euro	capitolo	Impegno Ass.	CONTO FINANZIARIO	COFOG	TRANSAZIONE U.E.	RICORRENTE	PERIMETRO SANITARIO
2.745,00	128770	3974	U.1.03.02.02.004	04.1	3	4	3
1.921,50	128771	3984	U.1.03.02.02.004	04.1	4	4	3
823,50	128772	3985	U.1.03.02.02.004	04.1	7	4	3

di procedere ad affidare l'incarico secondo lo schema di contratto allegato alla presente per farne parte integrante e che contestualmente si approva;

di provvedere al pagamento su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.r. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: B-SIDE COMMUNICATION Srl,
C.F./P.I. PI 02414280343
CIG: ZEF1F665AD
Importo: 9.000,00

Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2016/2018 - SEZ 7.2.1
La Direttrice
Raffaella Scalisi

Codice A1206A
D.D. 3 ottobre 2017, n. 165
Organizzazione cena di lavoro in occasione dell'evento annuale FSE previsto al Salone "IoLavoro" dell'inaugurazione della Mostra sulla formazione professionale. Torino 4 ottobre 2017. Spesa Euro 250,00 o.f.i. Affidamento diretto (Legge 296/2006 e s.m.i.) Cap. 127379/2017. CIG. Z542021091.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di organizzare, per le motivazioni espresse in premessa, una cena di lavoro con alcuni desk officer Fse della Commissione Europea che parteciperanno all'evento annuale FSE previsto al Salone "Io Lavoro" e all'inaugurazione della mostra sulla formazione professionale ""Futuro, passione,lavoro - la formazione professionale in Piemonte ; i volti, le esperienze e le prospettive" organizzate in occasione del 60° Anniversario del Fondo Sociale Europeo che si svolgeranno nei giorni 4 e 5 ottobre 2017;

di procedere all'affidamento per l'acquisizione di servizi necessari all'organizzazione di una cena di lavoro per un massimo di n. 5 persone, mediante acquisizione diretta ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006 modificata dall'art. 1 commi 495, lett. b, e 502 lett. a, b, e c, della L. n. 208 del 28.12.2015 (ovvero la non obbligatorietà di utilizzo del MePA per acquisizione di servizi di importo pari o inferiore a 1.000,00= Euro) al Ristorante Arcadia — ALAN S.r.l. con sede legale in Torino, Piazza Crimea 1 (P. IVA 05735740010), che si è dichiarato disponibile alla collaborazione per un importo complessivo di Euro 250,00= di cui Euro 227,28= per la prestazione e Euro 22,72= per Iva soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 (CIG. Z542021091) ;

di approvare la lettera d'ordine allegata alla presente per essere approvata quale parte integrante;

di provvedere alla liquidazione della fattura che sarà emessa alla Ristorante Arcadia — ALAN S.r.l. con sede legale in Torino, Piazza Crimea 1 (P. IVA 05735740010), che si è dichiarato disponibile alla collaborazione per un importo complessivo di Euro 250,00= di cui Euro 227,28= per la prestazione e Euro 22,72= per Iva soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 (CIG. Z542021091);

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di impegnare la spesa di € 250,00= o.f.i. sul Cap. 127379/2017 ;

Transazione elementare Cap.127379/2017
Conto finanziario: U.1.03.02.02.999
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b e comma 2, e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: Ditta Ristorante Arcadia — ALAN S.r.l.
Importo: 250,00= o.f.i.
Dirigente responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi della Legge 296/2006 modificata con Legge 208/2015

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010; l'esito dell'affidamento sarà pubblicato tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione.

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
marzia.baracchino@regione.piemonte.it

ALLEGATO 3

Il Dirigente

Data

Protocollo N. *A1206A*

Class.

Spett.le Ditta
Ristorante Arcadia di ALAN S.r.l.
Piazza Crimea 1
TORINO

Oggetto: Cena di lavoro presso i vostri locali per un massimo di 5 persone. Affidamento d'incarico e indicazioni operative per la fatturazione elettronica. Determinazione Dirigenziale n. …… del ……. – CIG Z542021091.

A seguito della Vostra offerta, con Determinazione Dirigenziale n. …….. del …….., vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto;

L'importo per il servizio è stato fissato in un importo massimo di Euro 250,00= Iva compresa per un massimo di 5 ospiti; l'importo fatturato è esigibile in rapporto al numero di pasti effettivamente erogati.

La somma, sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a:
REGIONE PIEMONTE
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE
PIAZZA CASTELLO 165
10122 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

la fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà obbligatoriamente riportare i riferimenti dell'oggetto: Determinazione Dirigenziale n. …….. del …… – CIG Z542021091 oltre all'indicazione del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.
In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.
Alla fattura dovrà essere allegata (o contestualmente inviata all'indirizzo relazioni.esterne@regione.piemonte.it, la seguente documentazione:

- ⇒ copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società;

referente: Rosanna Cauda

10122 Torino
Tel. 011.4323431
Fax 011.4323475

⇒ modulo“tracciabilità flussi finanziari”;

specifiche dell’affidamento:

1. l’esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i.;
2. l’esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all’esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l’esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l’esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l’esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l’esecutore di impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale compresa tra 10,00 Euro e il 10% dell’importo complessivo dell’aggiudicazione comunque in proporzione al danno emergente) per ritardo nei servizi che causi un danno all’all’immagine dell’ente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Per accettazione

(data e firma del legale rappresentante) ……

Codice A1206A
D.D. 4 ottobre 2017, n. 166
Rettifica parziale della DD n. 116 del 31.7.2017 avente per oggetto: "Servizio di rassegna stampa telematica per la Regione Piemonte - Biennio agosto 2017/luglio 2019- affidamento ai sensi dell'art. 54 commi 1 e 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. - Spesa Euro 45.900,61= Cap. 113168/2017, 2018 e 2019. CIG. 7107758374."

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di rettificare parzialmente la DD 116 del 31.7.2017 avente per oggetto: "Servizio di rassegna stampa telematica per la Regione Piemonte – Biennio agosto 2017 - luglio 2019 – Affidamento ai sensi dell'art.54 commi 1 e 4 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. - Spesa Euro 45.900,61= Cap. 113168/2017, 2018 e 2019. CIG 7107758374", per errori di dattilografia riscontrati nel testo.

Di sostituire, in particolare, i due paragrafi nella premessa relativi all'imputazione della spesa e la riduzione degli impregni con quelli di seguito riportati:

"considerato che la copertura della spesa complessiva per il biennio 1° agosto 2017/31 luglio 2019 di Euro 45.900,61 o.f.i. può avvenire con gli impegni assunti con la determinazione dirigenziale n. 85 del 14/06/2017 sul cap. 113168/2017 impegno n. 2935/2017 per Euro 9.556,35 di cui Euro 7.833,05 per la prestazione ed Euro 1.723,27 per Iva soggetta a scissione dei pagamenti, sul Cap. n. 113168/2018 impegno n. 353/2018 per Euro 22.935,24 di cui Euro 18.799,38 per la prestazione ed Euro 4.135,86 per Iva soggetta a scissione dei pagamenti, sul cap. 113168/2018 impegno n. 355/2018 di Euro 30,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Deliberazione n. 163 del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 e sul cap. n. 113168/2019 impegno n. 64/219 per Euro 13.379,02 di cui Euro 10.966,41 per la prestazione ed Euro 2.412,61 per Iva soggetta a scissione dei pagamenti;

ritenuto pertanto di procedere alla riduzione degli impegni assunti con la determinazione dirigenziale n. 85 del 14.06.2017 come di seguito indicato: Cap. 113168/2017 impegno n. 2935/2016 per Euro 17.378,20 sul Cap. 113168/2018 impegno n. 353/2018 per Euro 41.707,68 e sul cap. 113168/2019 impegno n. 64/2019 per euro 24.329,35";

di sostituire altresì il testo del dispositivo della DD 116 già citata con il seguente:

"di affidare alla società Telpress Italia srl con sede in via Maestri del lavoro, 1b a Rieti, P.I. 00735000572, il servizio biennale (1° agosto 2017 - 31 luglio 2019 di rassegna Stampa telematica per la Regione Piemonte in adesione all'Accordo Quadro presente su Consip Spa individuando, quali clausole negoziali per la fornitura, quelle derivanti dall'Appalto specifico e dallo schema di contratto approvato con le determinazioni dirigenziali n. 85 del 14.6.2017 e n. 95 del 10.7.2017, ai sensi dell'art. 54 commi 1 e 4 del D. Lgs 50/2016 per un importo complessivo di Euro 45.900,61 di cui Euro 37.598,86 per la prestazione ed Euro 8.271,75 per Iva soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 Ter del D.P.R. 633/1974;

di dare atto che per l'acquisizione del servizio sopra indicato al costo complessivo di Euro 45.900,61 o.f.i. si fa fronte con le risorse già impegnate con la determinazione dirigenziale n. 85

del 14.06.2017: sul cap. 113168/2017 impegno n. 2935/2017 per Euro 9.556,35 di cui Euro 7.833,05 per la prestazione ed Euro 1.723,27 per Iva soggetta a scissione dei pagamenti, sul Cap. n. 113168/2018 impegno n. 353/2018 per Euro 22.935,24 di cui Euro 18.799,38 per la prestazione ed Euro 4.135,86 per Iva soggetta a scissione dei pagamenti, sul cap. 113168/2018 impegno n. 355/2018 di Euro 30,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Deliberazione n. 163 del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 e sul cap. n. 113168/2019 impegno n. 64/219 per Euro 13.379,02 di cui Euro 10.966,41 per la prestazione ed Euro 2.412,61 per Iva soggetta a scissione dei pagamenti;

di procedere contestualmente alla riduzione degli impegni con determinazione dirigenziale n. 85 del 14.06.2017 come di seguito indicato: Cap. 113168/2017 impegno n. 2935/2016 per Euro 17.378,20 sul Cap. 113168/2018 impegno n. 353/2018 per Euro 41.707,68 e sul cap. 113168/2019 impegno n. 64/2019 per euro 24.329,35;

di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di provvedere al pagamento su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, con cadenza mensile posticipata;

di disporre la pubblicazione dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente

Beneficiario: Telpress Italia srl
P.I. 00735000572
Struttura proponente: Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione;
Modalità individuazione del Beneficiario: Adesione ad Accordo Quadro consip ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Importo complessivo: Euro 45.870,61 di cui Euro 37.598,86 per la prestazione e Euro 8.271,75 per Iva
Dirigente responsabile: Marzia Baracchino
CIG 7107758374

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010".

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 6 ottobre 2017, n. 168
Rettifica DD 110 del 21.07.2017. Correzione errato numero di matrice della macchina affrancatrice 1235332 ubicata presso l'Ufficio Posta della Regione Piemonte sito in Torino Via Pisano 6.

Richiamata la DD n. 110 del 21.07.2017 avente ad oggetto" Ricarica del conto di credito abbinato alla macchina affrancatrice matrice 1235332 di euro 50.000,00 sul cap. 133535/2017, ubicata presso l'Ufficio Posta della Regione Piemonte sito in Torino Via Pisano 6, a favore della ditta Pitney Bowes srl Via Paracelso 16 Agrate Brianza (MB) ";
Verificato che la DD 110 del 21.07.2017 sopra citata riporta, per mero errore materiale, il numero di matricola errato della macchina affrancatrice destinataria della ricarica;
Evidenziato che il numero corretto di matricola della macchina affrancatrice è 1235332 anzichè 1235532;
Confermato tutto quanto contenuto in premessa e dispositivo della DD 110 del 21.07.2017 compreso l'impegno di euro 50.000 sul cap. 133535/2017 a favore della ditta Pitney Bowes srl per la ricarica del conto corrente dedicato della macchina affrancatrice 1235332;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

La Dirigente

Visto il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " e s.m.i;
Vista L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s..m.i.;
Visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi lavori, servizi e forniture";
Visto l'art. 26 della legge 488/1999;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
Vista la legge n° 136/2010 "Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in maniera di sicurezza";
Vista la legge n° 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010 recante misure urgenti in materia di sicurezza";
Vista la D.G.R. 1 - 4209 del 21/11/2016, recante "Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte";
Vista la L.R n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
Visto il D. Lgs n. 118/2011;
Vista la legge regionale n. 6 aprile del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
Vista la D.G.R n.5-4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 17/4/2017 n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma2. del DLgs 118/2011 s.m.i;

Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017, avente ad oggetto: "Disposizioni di natura autorizzatoria deglia stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
Vista la D.G.R n. 7- 5617 del 18 settembre 2017 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2017-201. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi articolo 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 s.m.i e quarta integrazione".

Determina

-di rettificare, per mero errore materiale, la DD 110 del 21.07.2017 avente ad oggetto "Ricarica di euro 50.000,00 sul cap. 133535/2017 del conto di credito abbinato alla macchina affrancatrice ubicata presso l'Ufficio Posta della Regione Piemonte sito in Torino Via Pisano 6 a favore della ditta Pitney Bowes srl Via Paracelso 16 Agrate Brianza (MB) " per quanto riguarda il numero della stessa macchina affrancatrice che è 1235332 anzichè 1235532;
- di confermare quanto contenuto in premessa e dispositivo della DD sopra citata, compreso l'impegno di euro 50.000 sul capitolo 133535/2017 del conto di credito abbinato alla macchina affrancatrice matricola 1235332.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della l.r.22/2010.

La Responsabile del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 6 ottobre 2017, n. 169
Integrazione DD n.143 del 19/09/2017. Riduzione prenotazione impegni n.4414/2017 cap.140094/2017 accertamento n.1318/2017 cap.2898/2017 e n.4415 /2017 cap.140096/2017 accertamento n.1339/2017 cap.22119/2017 assunti con DD n.120/2017.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

ad integrazione della determinazione n.143 del 19/09/2017 e a fronte degli accertamenti del 19/09/2017, di disporre:
- la riduzione della prenotazione degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n.120 del 10/08/2017: impegno n. 4414/2017 di € 14.932,80 sul cap. 140094/2017 collegato all'accertamento n.1318/2017 cap.2898/2017 ed impegno n.4415/2017 di € 2.635,20 sul cap.140096/2017 collegato all'accertamento n.1339/2017 Cap. 22119/2017, al fine di rendere definitivi gli impegni n. 4414/2017 per € 14.483,78 Cap. 140094/2017 e n.4415/2017 per € 2.555,96 Cap.140096/2017;

- che le economie relative agli accertamenti saranno utilizzate nell'ambito dello stesso progetto;

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La Dirigente
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 9 ottobre 2017, n. 170
Progetto europeo programma Interreg Alpine Space "e-Moticon". Organizzazione workshop nell'ambito dell'evento Smart Mobility World. Affidamento ai sensi artt.36, comma 2 lettera a) e art.63, comma 2, lettera b3 D. Lgs 5072016 e s.m.i. Spesa euro 5.000,00. Accertamenti cap.29016/2017 e cap.22010/2017, e impegni cap.141424/2017 euro 4.250,00 e cap.141426/2017 euro 750,00.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

Di dar corso, nell'ambito del progetto progetto europeo denominato "e-Moticon" – da attuarsi sul programma Interreg Alpine Space 2014-2020 priorità 2 – Low Carbon Alpine Space- SO2.2, all'azione di comunicazione finalizzata alla sensibilizzazione e alla partecipazione degli stakeholder al progetto con l'organizzazione di un workshop nell'ambito dell'evento "Smart Mobility World", che si terrà a Torino Lingotto il 10 e l'11 ottobre 2017.

Di affidare l'incarico alla società ClickUtility Team S.r.l., corrente in Via Sottoripa 1a/116 GENOVA –16124- Partita Iva n.02512681202, ai sensi degli artt.36, comma 2 lettera a) e coerentemente con l'art.63, comma 2 lettera b3 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., per un importo di € 4.098,36 oltre all'Iva (22%) di € 901,64 e così per complessivi € 5.000,00 CUP J67E16000080007 CIG Z84201586E, secondo le modalità e i contenuti dettagliati in premessa;

Di accertare le somme di:
- Cap. 29016/2017 FESR € 4.250,00
- Cap. 22010/2017 fondi Stato € 750,00

Ai sensi degli art. 5,6 e 7 del D. Lgs. 118/2011 la transazione elementare del presente accertamento è:
- Cap.29016/2017
Conto finanziario E.2.01.05.01.004
Transazione Unione Europea: 1 per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da latri soggetti;
ricorrente: 2
perimetro sanitario: 1
- Cap. 22010/2017
Conto finanziatio: E.2.01.01.01.001
Transazione Unione Europea: 1 per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Ricorrente:2
Perimetro sanitario: 1

e di impegnare la somma necessaria così ripartita:
- Cap.141424/2017 € 4.250,00
- Cap.141426/2017 € 750,00

Transazione elementare:
cap.141425/2017

Conto finanziario : U.1.03.02.02.999
Transazione UE: 3
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario:3

Transazione elementare:
cap. 141426/2017
Conto finanziario : U.1.03.02.02.999
Transazione europea: 4
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario:3

di approvare la lettera d'ordine allegata facente parte integrante del presente atto;

Di disporre la pubblicazione della presente determinazioe sul sito della Regione Piemonte nella Sezione "Amminisrazione trasparente", ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. b) e comma 2, e art. 37 del D.Lgs 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente
Beneficiario: ClickUtility Team S.r.l., corrente in Via Sottoripa 1a/116 GENOVA –16124
P.I. n. 02512681202
CUP J67E16000080007
CIG Z84201586E
Per i servizi di " Organizzazione workshop progetto e-Moticon nell'ambito dell'evento Smart Mobility World 2017"
Importo: euro 5.000,00 o.f.i.
Dirigente responsabile: Marzia Baracchino
Modalità individuazione beneficiario: artt.36, comma 2 lettera a) e coerentemente con l'art.63, comma 2 lettera b3 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.,

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La Dirigente
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 10 ottobre 2017, n. 171
Nomina commissione di gara per la procedura di affidamento dei servizi di cui al capitolato "Definizione dell'immagine coordinata per la comunicazione di campagne informative e attivita' di prevenzione sulla sicurezza stradale"". CIG Z541E2311B

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di nominare la Commissione per l'analisi e la valutazione delle offerte tecniche relative all'acquisizione, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dei servizi per la realizzazione della "Linea grafica coordinata multisoggetto e servizi di impaginazione per campagna sulla sicurezza stradale", sulla base del capitolato tecnico "definizione dell'immagine coordinata per la comunicazione di campagne informative e attività di prevenzione sulla sicurezza stradale – CIG Z541E2311B", parte integrante della DD n. 54 del 07/04/2017 con cui è stata avviata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione apposita RDO 1642274, nelle persone di:
Roberto Corgnati, presidente;
Marco Gabriele Boni, commissario;
Davide Maria Ricca, commissario;

di nominare il funzionario Silviamaria Venutti, in servizio presso il Settore Relazioni Esterne e Comunicazione quale Segretario della Commissione con funzione di verbalizzante;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale della Regione – Sezione Amministrazione Trasparente;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 11 ottobre 2017, n. 172
strategia di comunicazione por fesr - promozione dell'evento Fabbriche Aperte - aggiudicazione, ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. agli operatori economici: PUBLIKOMPASS SPA - CIG. Z38202E0B9, A.MANZONI&C. - CIG Z91202E229, EDITORIALE ARGO SRL - CIG Z48202E313, RIVETTI GRAFICA SRL - Z60202E2AE, IGPDECAUX SPA - Z13202E37F, ZIP SRL - Z70202E40D; SPESA COMPLESSIVA DI EURO 46.490,54 - ACCERTAMENTI E IMPEGNI

Premesso che nei sistemi economici innovativi, la conoscenza delle imprese che formano il tessuto produttivo locale rappresenta uno strumento efficace per valorizzare l'immagine e la competitività di un territorio e che, allo stesso tempo, la consapevolezza diffusa delle caratteristiche del comparto manifatturiero e dei suoi processi contribuisce a promuovere la cultura d'impresa e la comprensione degli elementi fondamentali che costituiscono l'economia di una regione e le sue traiettorie di sviluppo, delineate dalle strategie regionali ed europee;

considerato che per il Piemonte, territorio che vanta un ricco patrimonio industriale, l'apertura dei luoghi della produzione al grande pubblico ed alle comunità locali può permettere di valorizzare la grande tradizione manifatturiera e la propensione all'innovazione tecnologica e di affermare sempre di più l'immagine del territorio piemontese come campione della manifattura intelligente, dell'innovazione industriale, del saper fare e della qualità produttiva;

considerato che con determinazioni dirigenziali 147/2017 e 163/2017 sono state completate le procedure per l'individuazione di un supporto professionale funzionale alla realizzazione dell'iniziativa "Piemonte fabbriche aperte", che prevede visite alle imprese più significative del patrimonio produttivo regionale, attraverso l'apertura straordinaria per 2 giorni, il 27 e 28 ottobre 2017, dei luoghi della produzione industriale del nostro territorio;

considerato che tale iniziativa è funzionale al raggiungimento degli obiettivi delineati dalla Giunta Regionale con DGR 3-5389 del 24/07/2017 "Realizzazione iniziativa di apertura al pubblico delle fabbriche per la conoscenza e promozione del sistema manifatturiero":
a) migliorare la comprensione del mondo della fabbrica presso la collettività;
b) promuovere i luoghi del lavoro e della produzione del valore, consentendo di accrescere la conoscenza di realtà imprenditoriali locali, come pure di prodotti e servizi di eccellenza che possono essere simbolicamente considerati ambasciatori del Piemonte nel mondo;
c) promuovere una cultura dell'innovazione, valorizzando i contenuti tecnologici e innovativi che qualificano il tessuto produttivo regionale;

considerato, inoltre, che l'iniziativa è perfettamente coerente con quanto definito dalla Strategia Unitaria di Comunicazione dei POR FESR e FSE 2014-2020, approvata in sede di Comitato Unico di Sorveglianza dei POR il 12 giugno 2015, in particolare per quanto attiene alla promozione degli *asset* principali dei POR, di cui l'asse III, competitività dei sistemi produttivi, costituisce parte preminente e significativa del programma, in relazione all'obiettivo di rafforzare la posizione competitiva del sistema produttivo nelle filiere globali, valorizzando la rilevanza degli *asset* produttivi manifatturieri, riconosciuti quale motore di sviluppo per la capacità di trascinamento rispetto all'innovazione, nonché per la strategicità nell'intercettare la domanda estera;

valutato altresì che, in considerazione della modalità di divulgazione e di partecipazione che sta alla base della progettazione dell'iniziativa, finalizzata a coinvolgere il pubblico nella conoscenza diretta del patrimonio industriale e nella condivisione del valore degli interventi del FESR nello

sviluppo del sistema produttivo di eccellenza, l'evento possa essere classificato come "evento annuale" del Programma Operativo Regionale, come previsto dal Regolamento Europeo 1303/2013;

considerato che l'iniziativa è realizzata in stretta sinergia con le associazioni datoriali dei settori industria e artigianato maggiormente rappresentative a livello regionale;

considerato che si rende necessario promuovere l'iniziativa presso il pubblico potenziale dei cittadini e degli stakeholder e che questo target può essere raggiunto attraverso canali di comunicazione di massa in grado di garantire un buon numero di lettori, come nel caso dei quotidiani più diffusi nella regione, un alto indice di visibilità come gli strumenti on line e quelli collocati nelle aree di grande passaggio, come le stazioni del circuito della metropolitana di Torino, oppure in circuiti dedicati e strutturati, come nel caso delle principali radio locali regionali;

considerato che, in relazione agli obiettivi di comunicazione, alla profilazione del target, alla disponibilità di budget, alle disponibilità verificate e all'ottimizzazione del rapporto costo/contatto, si rende necessario definire la pianificazione di una campagna promozionale dell'iniziativa

ritenuto di acquisire per la diffusione dell'iniziativa, i seguenti spazi pubblicitari:

- annunci su testate – al fine di garantire la massima penetrazione sul mercato regionale e di prossimità dei lettori e un buon rapporto costo/contatto: spazi tabellari sulle due principali testate giornalistiche nazionali a diffusione regionale La Stampa e La Repubblica, e sulle due testate a maggior diffusione nell'area metropolitana, Torino Cronaca e la Repubblica Torino;
- banner su web – sui siti di La Stampa e Zipnews.it che garantiscono adeguata copertura territoriale e di target e un buon rapporto costo/contatto;
- affissione statica – spazi pubblicitari presso le 21 stazioni della metropolitana di Torino, luoghi in cui è garantito il passaggio quotidiano di un flusso di persone molto elevato;
- diffusione di materiale promozionale per 3 giorni presso la stazione Metro Torino Porta Nuova, attraverso apposito stand presidiato da operatori di contatto, che garantisce una distribuzione organizzata a decine di migliaia di utenti;
- radio locale - spot radiofonici, radiocomunicati e speciali redazionali di approfondimento sulle principali emittenti piemontesi;

rilevato che l'acquisizione dei relativi servizi non è oggetto di convenzione Consip, e considerato che è necessario di avvalersi, per l'acquisto degli spazi individuati come efficaci per la pianficazione, dei concessionari in esclusiva di detti spazi, per cui è possibile procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi degli artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016;

dato atto che:
-per quanto riguarda l'acquisizione di n. 2 piedi di pagina su La Stampa – Cronache del Piemonte e Torino, e un giant push bar per 14 giorni sul sito web lastampa.it, è stato interpellato il concessionario in esclusiva PUBLIKOMPASS Spa, Via Lugaro 15, 10126 Torino – P.Iva 00847070158, che ha presentato un preventivo per euro 8.999,94 di cui euro 7.377,00 per la prestazione di cui sopra e euro 1.622,94 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/1974 – alla fornitura del servizio è associato il CIG Z38202E0B9;

-per quanto riguarda l'acquisizione di n. 1 pagina all'interno dell'Album di Repubblica totalmente dedicato alla Regione Piemonte, n.1 articolo redazionale, n. 1 pagina omaggio sul quotidiano "la Repubblica" edizione nazionale è stato interpellato il concessionario in esclusiva A.Manzoni & C. Spa, Via Nervesa 21, 20139 Milano – P.Iva 04705810150, che ha presentato un preventivo per euro 10.370,00 di cui euro 8.500,00 per la prestazione di cui sopra e euro 1.870,00 per IVA 22%

soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 - alla fornitura del servizio è associato il CIG Z91202E229;

-per quanto riguarda l'acquisizione di n. 3 uscite formato piede di pagina su Torino Cronaca è stato interpellato il concessionario in esclusiva Editoriale Argo Srl , Via Principe Tommaso 30, 10125 Torino - P.Iva 08313560016, che ha presentato un preventivo per euro 1.464,00 di cui euro 1.200,00 per la prestazione di cui sopra e euro 264,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 - alla fornitura del servizio è associato il CIG Z48202E313;

-per quanto riguarda l'acquisizione di n. 3 uscite formato piede di pagina la "Repubblica" Torino, la stampa di 12.000 flyer e la distribuzione per 3 gg 8h/g con postazione presidiata atrio metro Torino Porta Nuova, è stato interpellato il concessionario in esclusiva, sia per La Repubblica Torino sia per la realizzazione dei materiali di IGPDecaux: Rivetti Grafica Srl , Via Lamarmora, 58 - 10128 Torino - P.Iva 00743580011, che ha presentato un preventivo per euro 6.929,60 di cui euro 5.680,00 per la prestazione di cui sopra e euro 1.249,60 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 - alla fornitura del servizio è associato il CIG Z60202E2AE;

-per quanto riguarda l'acquisizione di n. 21 poster 300x140cm presso le ventuno stazioni della Metropolitana di Torino per 14 giorni, è stato interpellato il concessionario in esclusiva IGPDecaux Spa , strada 3, Palazzo B 10, Centro direzionale Milanofiori, 20090 Assago (MI) - P.Iva 00893300152, che ha presentato un preventivo per euro 5.795,00 di cui euro 4.750,00 per la prestazione di cui sopra e euro 1.045,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 - alla fornitura del servizio è associato il CIG Z13202E37F;

- per quanto riguarda l'acquisizione di servizi pubblicitari sulle emittenti radiofoniche attraverso comunicati radio, due puntate del notiziario "What's on" dedicate all'evento, trasmesso su una serie di emittenti piemontesi, comprensivi della produzione dei contenuti, di eventuali interviste e produzione degli spot oltre che n.2 banner e n. 1 article marketing sul quotidiano online www.zipnews.it, è stato interpellato il concessionario in esclusiva ZIP Srl, Via Belfiore, 45- 10125 Torino - P.Iva 11282620019 che ha presentato un preventivo per euro 12.932,00 di cui euro 10.600,00 per la prestazione di cui sopra e euro 2.332,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 - alla fornitura del servizio è associato il CIG Z70202E40D;

valutate congrue le offerte;

dato atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti la regolarità contributiva e che le imprese sono state oggetto di verifica sulla base di informazioni riguardante le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato;

preso atto che i soggetti non rientrano nei motivi di esclusione degli operatori economici dalle procedure d'appalto di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

ritenuto di dar corso alle collaborazioni suddette;

considerato che la copertura della spesa complessiva di € 46.490,54 può avvenire:

- per euro 25.656,60 sul cap. 127560 del bilancio regionale 2017,
  [Missione 01 – Programma 0101]

Transazione elementare:
P.d.C. finanziario [U.1.03.02.02.999]
Transazione Unione Europea [8]
Ricorrente: [Spese non ricorrenti, 4]
Perimetro Sanitario [3];

- per euro 20.833,94 con le risorse previste dall'assistenza tecnica dei POR Piemonte FESR 2014-2020 per la Strategia unitaria di Comunicazione, il cui utilizzo è stato autorizzato dalla Direzione Competitività del Sistema regionale con nota del 9.10.2017, secondo la seguente ripartizione:

EURO	*CAP.*	*IMP.*	*CONTO FINANZ.*	*COFOG*	*TRANS. U.E.*	*RICOR.*	*PER. SAN.*	*BENEFICIARIO*
4.499,97	128770	4757	U.1.03.02.02.999	01.3	3	4	3	PUBLIKOMPASS SPA
3.149,98	128771	4758	U.1.03.02.02.999	01.3	4	4	3	PUBLIKOMPASS SPA
1.349,99	128772	4759	U.1.03.02.02.999	01.3	7	4	3	PUBLIKOMPASS SPA
5.185,00	128770	4760	U.1.03.02.02.999	01.3	3	4	3	A.MANZONI & C. SPA
3.629,50	128771	4761	U.1.03.02.02.999	01.3	4	4	3	A.MANZONI & C. SPA
1.555,50	128772	4763	U.1.03.02.02.999	01.3	7	4	3	A.MANZONI & C. SPA
732,00	128770	4764	U.1.03.02.02.999	01.3	3	4	3	EDITORIALE ARGO ADV
512,40	128771	4765	U.1.03.02.02.999	01.3	4	4	3	EDITORIALE ARGO ADV
219,60	128772	4766	U.1.03.02.02.999	01.3	7	4	3	EDITORIALE ARGO ADV

previo accertamento delle seguenti risorse:

- € 10.416,97 sul capitolo 28850 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo comunitario
  Transazione elementare cap. 28850/2017:
  Conto finanziario: E.2.01.05.01.005 Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1
- € 7.291,88 sul capitolo 21645 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo nazionale, corrisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE (IGRUE).
  Transazione elementare cap. 21645/2017:
  Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

richiamato il Protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 50/2016;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici reg1onali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative;

vista la Legge 266/2002" Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.ì.;

vista la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";

visto il D. Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11 .2016 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018";

vista la Legge Regionale n. 6 del 14 aprile 2017: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017: “Legge regionale 17/4/2017, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’Art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. 7-5617 del 18.9.2017 “L.R. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. e Quarta integrazione”;

DETERMINA

di dar corso, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione dell’azione di comunicazione finalizzata alla promozione dell’iniziativa “FABBRICHE APERTE”, che si terrà il 27 e 28 ottobre, nell’ambito della strategia di comunicazione del POR FESR Piemonte 2014-2020, attraverso l’acquisizione degli spazi pubblicitari necessari per la pianificazione e di affidare, a far data dalla stipula del contratto, l’incarico per l’acquisizione dei servizi dettagliati in premessa,

mediante acquisizione degli stessi per contratti sotto soglia, ai sensi degli artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016, agli operatori economici:

- PUBLIKOMPASS Spa, Via Lugaro 15, 10126 Torino – P.Iva 00847070158, che ha presentato un preventivo per euro 8.999,94 di cui euro 7.377,00 per la prestazione di cui sopra e euro 1.622,94 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/1974- CIG Z38202E0B9;
- A.MANZONI & C. Spa, Via Nervesa 21, 20139 Milano – P.Iva 04705810150, che ha presentato un preventivo per euro 10.370,00, di cui euro 8.500,00 per la prestazione di cui sopra e euro 1.870,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 - CIG Z91202E229;
- EDITORIALE ARGO Srl , Via Principe Tommaso 30, 10125 Torino - P.Iva 08313560016, che ha presentato un preventivo per euro 1.464,00 di cui euro 1.200,00 per la prestazione di cui sopra e euro 264,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 – CIG Z48202E313 ;
- RIVETTI GRAFICA Srl , Via Lamarmora 58, 10128 Torino - P.Iva 00743580011, che ha presentato un preventivo per euro 6.929,60 di cui euro 5.680,00 per la prestazione di cui sopra e euro 1.249,60 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 – CIG Z60202E2AE;
- IGPDecaux Spa , strada 3, Palazzo B 10, Centro direzionale Milanofiori, 20090 Assago (MI) - P.Iva 00893300152, che ha presentato un preventivo per euro 5.795,00 di cui euro 4.750,00 per la prestazione di cui sopra e euro 1.045,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 – CIG Z13202E37F;
- ZIP SRL, via Belfiore 45, 10125 Torino – P.Iva 11282620019, che ha presentato un preventivo per euro 12.932,00 di cui euro 10.600,00 per la prestazione di cui sopra e euro 2.332,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 – CIG Z70202E40D;

di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di accertare le seguenti risorse:

- € 10.416,97 sul capitolo 28850 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo comunitario
  Transazione elementare cap. 28850/2017:
  Conto finanziario: E.2.01.05.01.005 Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1
- € 7.291,88 sul capitolo 21645 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo nazionale, corrisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE (IGRUE).
  Transazione elementare cap.21645/2017:
  Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1

di impegnare la somma complessiva di euro 46.490,54 con le risorse disponibili e secondo la seguente ripartizione:

- euro 25.656,60 sul cap. 127560 del bilancio regionale 2017,
  [Missione 01 – Programma 0101]
  Transazione elementare:
  P.d.C. finanziario [U.1.03.02.02.999]

Transazione Unione Europea [8]
Ricorrente: [Spese non ricorrenti, 4]
Perimetro Sanitario [3];

- euro 20.833,94 con le risorse previste dall'assistenza tecnica dei POR Piemonte FESR 2014-2020 per la Strategia unitaria di Comunicazione, il cui utilizzo è stato autorizzato dalla Direzione Competitività del Sistema regionale con nota del 9.10.2017, secondo la seguente ripartizione:

EURO	*CAP.*	*IMP.*	*CONTO FINANZ.*	*COFOG*	*TRANS. U.E.*	*RICOR.*	*PER. SAN.*	*BENEFICIARIO*
4.499,97	128770	4757	U.1.03.02.02.999	01.3	3	4	3	PUBLIKOMPASS SPA
3.149,98	128771	4758	U.1.03.02.02.999	01.3	4	4	3	PUBLIKOMPASS SPA
1.349,99	128772	4759	U.1.03.02.02.999	01.3	7	4	3	PUBLIKOMPASS SPA
5.185,00	128770	4760	U.1.03.02.02.999	01.3	3	4	3	A.MANZONI & C. SPA
3.629,50	128771	4761	U.1.03.02.02.999	01.3	4	4	3	A.MANZONI & C. SPA
1.555,50	128772	4763	U.1.03.02.02.999	01.3	7	4	3	A.MANZONI & C. SPA
732,00	128770	4764	U.1.03.02.02.999	01.3	3	4	3	EDITORIALE ARGO ADV
512,40	128771	4765	U.1.03.02.02.999	01.3	4	4	3	EDITORIALE ARGO ADV
219,60	128772	4766	U.1.03.02.02.999	01.3	7	4	3	EDITORIALE ARGO ADV

di procedere ad affidare gli incarichi secondo lo schema di contratto allegato alla presente per farne parte integrante e che contestualmente si approva;

di provvedere al pagamento su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.r. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati.

<u>Dati di Amministrazione Trasparente:</u>

Beneficiario: Publikompass Spa
C.F./P.I. PI 00847070158
CIG: Z38202E0B9
Importo: 7.377,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Beneficiario: A.Manzoni Spa
C.F./P.I. 04705810150
CIG: Z91202E229
Importo: 8.500,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Beneficiario: Editoriale Argo Srl
C.F./P.I. 08313560016
CIG: Z48202E313
Importo: 1.200,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Beneficiario: Rivetti Grafica Srl
C.F./P.I. 00743580011
CIG: Z60202E2AE
Importo: 5.680,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Beneficiario: IGPDecaux Spa
C.F./P.I. 00893300152
CIG: Z13202E37F
Importo: 4.750,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Beneficiario: ZIP SRL
C.F./P.I. 11282620019
CIG: Z70202E40D
Importo: 10.600,00
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2016/2018 – SEZ 7.2.1
La Direttrice
Raffaella Scalisi

Codice A1206A
D.D. 11 ottobre 2017, n. 173

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE POR FESR 2014-2020 - SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PAGINA INFORMATIVA SULLE 52 TESTATE LOCALI PIEMONTESI IN RELAZIONE ALLA CONVENZIONE REGIONE PIEMONTE/F.I.P.E.G. DEL 25.7.2017 - AFFIDAMENTO INCARICO, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D. LGS. 50/2016 s.m.i., ALLA FONDAZIONE SANT'EVASIO - CIG ZAD20381AE - SPESA DI EURO 46.677,20 O.F.I. - ACCERTAMENTO E IMPEGNO SU CAPP. VARI

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di dar corso alla realizzazione di una pagina informativa publi-redazionale sulle 52 testate regionali aderenti alla Convenzione sottoscritta tra la Regione Piemonte e la F.I.P.E.G. il 25.7.2017, finalizzata a promuovere nei confronti dei cittadini piemontesi lo stato di avanzamento del POR FESR e di alcuni suoi asset principali, tra cui tra cui le piattaforme tecnologiche, la strategia di innovazione sociale, la ricerca e l'evento annuale del POR FESR "Fabbriche aperte" finalizzato alla promozione del sistema industriale di eccellenza e della manifattura intelligente e innovativa;

di affidare, ai sensi della succitata Convenzione, alla Fondazione Sant'Evasio, con sede a Casale Monferrato (AL), Piazza Nazari di Calabiana 1, P.I. 00233580067, la pubblicazione sui giornali locali piemontesi, durante la settimana dal 27 settembre al 3 ottobre 2017, della pagina informativa dedicata al "POR Piemonte Fondo Sociale Europeo 2014-2020" - su ciascuna delle 52 testate giornalistiche secondo le modalità e le procedure definite nella medesima Convenzione e coerentemente con gli artt. 36, comma 2, lett. a) e 63 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per un importo complessivo di euro 46.677,20, di cui euro 38.260,00 per la prestazione ed euro 8.417,20 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974; alla fornitura dei servizi è associato il CIG ZAD20381AE;

di accertare le seguenti somme:

- € 23.338,60 sul capitolo 28850 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo comunitario
  Transazione elementare cap. 28850/2017:
  Conto finanziario: E.2.01.05.01.005 Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1
- € 16.337,02 sul capitolo 21645 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo nazionale, corrisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE (IGRUE).
  Transazione elementare cap.21645/2017:
  Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1

di impegnare conseguentemente la somma complessiva di € 46.677,20 può avvenire con le risorse previste dall'assistenza tecnica dei POR Piemonte FESR 2014-2020 per la Strategia unitaria di Comunicazione, il cui utilizzo è stato autorizzato dalla Direzione Competitività del Sistema regionale con nota del 9.10.2017, secondo la seguente ripartizione:

EURO	CAPITOLO	IMPEGNO	CONTO FINANZ.	COFOG	TRANS. U.E.	RICOR.	PER. SAN.	BENEFICIARIO
23.338,60	128770	4767	U.1.03.02.02.999	01.3	3	4	3	FONDAZIONE SANT'EVASIO
16.337,02	128771	4768	U.1.03.02.02.999	01.3	4	4	3	FONDAZIONE SANT'EVASIO
7.001,58	128772	4769	U.1.03.02.02.999	01.3	7	4	3	FONDAZIONE SANT'EVASIO

di approvare la lettera d'ordine allegata alla presente determinazione quale parte integrante (Allegato1).

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: Fondazione Sant'Evasio, Casale Monferrato (AL), Piazza Nazari di Calabiana 1.
P.I. 00233580067
CIG ZAD20381AE
Per i servizi di: pubblicazione pagina informativa su POR FSE su 52 testate e attività correlate.
Importo: euro 38.260,00 o.f.e.
Dirigente responsabile: Marzia Baracchino
Modalità individuazione beneficiario: artt. 36, comma 2, lett. a) e 63 D.Lgs 50/2016 e smi - Convenzione tra Regione Piemonte e F.I.P.E.G. del 25.7.2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2016/2018 – SEZ 7.2.1
La Direttrice
Raffaella Scalisi

Codice A1206A
D.D. 11 ottobre 2017, n. 174
Acquisizione abbonamento annuale al settimanale "Internazionale Tutto Digitale", per il periodo 2017/2018. Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e Legge di Stabilita'2016 n. 208/2015, art. 1 c. 502 e 503. Spesa di Euro 75,00,= . sul cap. 132752/2017. CIG ZBF202ABE3.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

Di autorizzare l'impegno di Euro 75,00 IVA inclusa di cui Euro 72,12 oltre Euro 2,88 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 sul capitolo 132752 dell'esercizio finanziario 2017 per l'acquisizione dell'abbonamento annuale "Tutto Digitale" annuale per il settimanale: Internazionale, fornito da Internazionale S.p.A. corrente in Roma, Via Volturno, 58 P. IVA 04003131002, a decorrere dalla prima data utile in quanto è già scaduto;

Dati della transazione elementare:
Capitolo: 132752
Conto finanziario: U.1.03.02.02.003
Cofog: 01,1
Transazione Unione Europea: 8
Spese Ricorrenti: 4
Perimetro Sanitario: 3

di provvedere al pagamento su presentazione della fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte;

di disporre la pubblicazione, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b, e 37 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:
Direzione: Gabinetto del Presidente della Giunta regionale

Settore: Relazioni Esterne e Comunicazione

Responsabile ad interim: Marzia Baracchino

Beneficiari: INTERNAZIONALE SPA - P.I. 04003131002

Descrizione: Acquisto abbonamento digitale annuale

Modalità di individuazione del beneficiario: Affidamento diretto – Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs 50/2016

Importo: Euro 75,00

CIG: ZBF202ABE3

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente
del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
Marzia Baracchino

Visto di controllo ai sensi del
PTCP 2016/2018 – Sez. 8.2.3
Il Direttore
Raffaella Scalisi

Codice A1206A
D.D. 13 ottobre 2017, n. 175
Servizio per la "realizzazione di un piano di comunicazione e dell'immagine coordinanta del progetto europeo LOS_DAMA!". Acquisizione ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Determinazione di affidamento. Codice identificativo gara (CIG): Z1B1EFA8C2. Spesa di euro 28.731,00. Capitoli vari.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di affidare, sensi dell'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il servizio per la "realizzazione di un piano di comunicazione e dell'immagine coordinata del progetto europeo LOS-DAMA!", nell'ambito del programma Spazio Alpino, secondo quanto decritto in premessa, all'operatore economico E.R.I.C.A. sas, corrente in corso Torino, 84 – 10064 Pinerolo (TO), P.I. 05888560017, per l'importo contrattuale di euro 28.731,00 o.f.i., di cui euro 23.550,00 per la prestazione di cui sopra e euro 5.181,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

di provvedere alla riduzione degli accertamenti e degli impegni di cui alla determinazione dirigenziale n. 84 del 14.06.2017, per euro 7.269,00;

e che alla somma complessiva di euro 28.731,00 o.f.i. si può far fronte con le somme così ripartite:

- euro 24.421,35 (85%) di fondi europei FESR (cod. 328105) sul capitolo 139711 del Bilancio pluriennale 2017-2019, di cui, nello specifico:
  - euro 17.621,35, impegno n. 3628 (accertamento n. 1068) per l'anno 2017 (riducendo l'impegno n. 3628 e l'accertamento n. 1068 di euro 6.178,65)
  - euro 4.250,00, impegno n. 478 (accertamento n. 162) per l'anno 2018
  - euro 2.550,00, impegno n. 102 (accertamento n. 17) per l'anno 2019

Transazione elementare:
conto finanziario: U.1.03.02.99.999
COGOF 05.6
transaz. Unione eur: 3
ricorrente: 4
perimetro sanitario: 3

- euro 4.309,65 (15%) di co-finanziamento nazionale (cod. 84657) sul capitolo 139713 del Bilancio pluriennale 2017-2019, di cui, nello specifico:
  - euro 3.109,65, impegno n. 3629 (accertamento n. 1069) per l'anno 2017 (riducendo l'impegno n. 3629 e l'accertamento n. 1069 di euro 1.090,35)
  - euro 750,00, impegno n. 479 (accertamento n. 163) per l'anno 2018
  - euro 450,00, impegno n. 103 (accertamento n. 18) per l'anno 2019

Transazione elementare:
conto finanziario: U.1.03.02.99.999
COGOF 05.6
transaz. Unione eur: 3
ricorrente: 4
perimetro sanitario: 3

alla fornitura è abbinato il CIG Z1B1EFA8C2;

di procedere ad affidare l'incarico mediante contratto generato dal MePA;

di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura elettronica e seguito all'espletamento dell'incarico, debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emessa secondo le modalità precisate nella lettera di trasmissione del contratto;

di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.r. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati.

Dati amministrazione trasparente:
Beneficiario: E.R.I.C.A. sas
C.F./P.I.: 05888560017
CIG Z1B1EFA8C2
Per i servizi di "comunicazione del progetto LOS_DAMA!"
Importo: euro 28.731,00 o.f.i.,
Dirigente responsabile: Marzia Baracchino
Modalità di individuazione del beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 17 ottobre 2017, n. 176
Gestione parco auto regionale; copertura dei costi per il consumo di carburante delle 92 autovetture acquisite mediante adesioni a convenzioni Consip. Impegno di spesa Euro 217.000,00 (o.f.i), di cui Euro 73.000,00 sul cap. 112150/2017, Euro 87.000,00 sul cap. 112150/2018 ed Euro 57.000,00 sul cap. 112150/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019. Spese obbligatorie. (CIG 5992213299 e CIG688062033F) .

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di provvedere alla copertura dei costi relativi al consumo di carburante di 47 autovetture del parco auto della Regione Piemonte, impegnando a favore della Ditta Arval Service Lease Italia S.p.A – Via Pisana n. 314/B, Scandicci (FI) - la somma di € 105.000,00 (o.f.i), così ripartita:
    - Euro 45.000,00 (o.f.i.), di cui Euro 36.885,25 per la prestazione ed Euro 8.114,75 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art17ter del D.P.R. 633/1974, con le disponibilità del cap. 112150/2017 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
    - Euro 45.000,00 (o.f.i.), di cui Euro 36.885,25 per la prestazione ed Euro 8.114,75 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art17ter del D.P.R. 633/1974, con le disponibilità del cap. 112150/2018 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
    - Euro 15.000,00 (o.f.i.), di cui Euro 12.295,08 per la prestazione ed Euro 2.704,92 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art17ter del D.P.R. 633/1974, con le disponibilità del cap. 112150/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
- di provvedere alla copertura dei costi relativi al consumo di carburante di 45 autovetture del parco automezzi della Regione Piemonte, impegnando a favore della Ditta ALD Automotive Italia S.R.L - Viale A. Gustave Eiffel,15 - Roma – la somma di € 112.000,00 (o.f.i), così ripartita:
    - Euro 28.000,00 (o.f.i.), di cui Euro 22.950,82 per la prestazione ed Euro 5.049,18 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art17ter del D.P.R. 633/1974, con le disponibilità del cap. 112150/2017 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
    - Euro 42.000,00 (o.f.i.), di cui Euro 34.426,23 per la prestazione ed Euro 7.573,77 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art17ter del D.P.R. 633/1974, con le disponibilità del cap. 112150/2018 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
    - Euro 42.000,00 (o.f.i.), di cui Euro 34.426,23 per la prestazione ed Euro 7.573,77 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art17ter del D.P.R. 633/1974, con le disponibilità del cap. 112150/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

<u>Transazione Elementare cap. 112150</u>
Conto finanz.: U.1.03.01.02.002
Trans. Unione Europea: 8

Spese ricorrenti: 3
Perimetro sanitario: 3

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013 e dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte Sezione "Amministrazione trasparente":

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Ditta Arval Service Lease Italia S.p.A di Scandicci (FI) - Via Pisana n. 314/B , Scandicci (FI) - C.F.: 00879960524 e P.I. 04911190488.
Importo: € 105. 000 (o.f.i) (di cui € 18.934,43 per IVA)
Responsabile del procedimento: Marzia Baracchino
Modalità per l'individuazione del beneficiario: adesione a convenzione Consip, di cui alla D.D. 616/2014
CIG 5992213299

Beneficiario: Ditta ALD Automotive Italia S.R.L. con sede in Roma – Viale A. Gustave Eiffel,15
C.F.: 07978810583 e P.I. 01924961004
Importo: € 112.000,00 (o.f.i) (di cui € 20.196,72 per IVA)
Responsabile del procedimento: Marzia Baracchino
Modalità per l'individuazione del beneficiario: adesione a convenzione Consip, di cui alla D.D. 235/2016
CIG: 688062033F

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
Marzia BARACCHINO

Codice A1206A
D.D. 19 ottobre 2017, n. 179
Integrazione determinazione dirigenziale n.170 del 9/10/2017. Indicazione beneficiari accertamento cap.29016/2017 e cap.22010/2017

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

Di integrare la determinazione dirigenziale n.170 del 9/10/2017, relativa all'affidamento di incarico alla società ClickUtility Team S.r.l. per l'organizzazione di un workshop del progetto europeo e-Moticon nell'ambito dell'evento "Smart Mobility World" precisando che:

- il beneficiario dell'accertamento sul cap.29016/2017 è la società R.S.E., Ricerca sul Sistema Energetico ,codice beneficiario 343063
- il beneficiario dell'accertamento sul cap. 22010/2017 è il Ministero dell'Economia e delle Finanze, codice beneficiario 84657

Gli accertamenti in oggetto non sono già stati assunti con precedenti atti.

Ai sensi degli art. 5,6 e 7 del D. Lgs. 118/2011 la transazione elementare del presente accertamento è:
- Cap.29016/2017
Conto finanziario E.2.01.05.01.004
Transazione Unione Europea: 1 per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da latri soggetti;
ricorrente: 2
perimetro sanitario: 1
- Cap. 22010/2017
Conto finanziatio: E.2.01.01.01.001
Transazione Unione Europea: 1 per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Ricorrente:2
Perimetro sanitario: 1

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La Dirigente
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 19 ottobre 2017, n. 180
Impegni di spesa per l'anno 2017 sul capitolo 132750. Spesa complessiva di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) o.f.i., per il pagamento dei servizi Telepass e Viacard a favore delle societa' Telepass e Autostrade per l'Italia S.p.a. (contratto cod. 995093170 del 12/4/1996).

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di impegnare per i motivi specificati in premessa, a favore della società Telepass S.p.a. (P.I. 09771701001 – cod. cred. n. 157847), corrente in Roma via Bergamini n. 50, la somma di euro 2.440,00 sul capitolo 132750/2017 di cui euro 2.000,00 per il pagamento dei canoni mensili dei dispositivi, oltre a euro 440,00 per I.V.A (22%) soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i;

di impegnare inoltre, a favore della società Autostrade per l'Italia S.p.A (P.I. 09771701001 – cod. cred. n. 99889, corrente in Roma via Bergamini n. 50, la somma di euro 147.560,00 sul capitolo 132750/2017 di cui euro 120.950,82 oltre a euro 26.609,18 per IVA (22%) soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i per far fronte agli oneri derivanti dalle obbligazioni previste per l'anno 2017 connesse con l'utilizzo dei servizi forniti dalle Società citate.

Transazione elementare capitolo 132750/2017
Conto finanziario U.01.03.02.05.999
Trans Unione Europea 8
Spese ricorrenti 3
Perimetro sanitario 3

Di disporre la pubblicazione tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte;
di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte Sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:
Direzione: Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
Responsabile: Marzia Baracchino
Beneficiari:
TELEPASS S.p.a (partita IVA 09771701001) Importo: euro 2.440,00 (o.f.i)
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.a. (partita IVA 07516911000) Importo: euro 147.560,00 (o.f.i)
Descrizione: liquidazione pedaggi autostradali e canoni mensili dei dispositivi Telepass e tessere Viacard
Modalità per l'individuazione del beneficiario: contratto cod. 995093170 del 12/4/1996
Importo complessivo: € 150.000,00
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 19 ottobre 2017, n. 181
Affidamento incarico per la "fornitura di materiale di comunicazione istituzionale" mediante acquisizione sottosoglia ai sensi dell'Art. 36 del D.Lgs 50/2016 e smi con l'utilizzo del Mercato elettronico della P.A. in attuazione della D.D. n. 121/2017. Spesa Euro 5.734,00= o.f.i. Cap. 127379/2017, Imp 4101/2017. CIG Z041F9F1000.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dar corso agli adempimenti previsti dalla D.D. 121 del 10.8.2017 relativa alla “fornitura di materiale di comunicazione istituzionale”;

- di procedere all’affidamento della fornitura, di cui alla RDO n. 1659879 alla Ditta Walber S.r.l. con sede in Torino Corso Tazzoli 215/10 (P. IVA 03067340012) per un importo di Euro 4.700,00= o.f.e. per la fornitura e Euro 1.034,00= per Iva soggetta a scissione ai sensi dell’art. 17 ter DPR 633/1972 per un importo complessivo di Euro 5.734,00 o.f.c. CIG Z041F9F1000) ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

- di ridurre l’ impegno n. 4101/2017 sul Cap. 127379/2017 per Euro 4.026,00= prenotato con D.D. 121/2017;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 5.734,00= con l’ impegno n. 4101/2017 sul Cap. 127379/2017;

- di approvare la lettera d’ordine allegata facente parte integrante del presente atto;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23, comma 1 lett. b e comma 2, e dell’art. 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: Ditta Walber S.r.l.
per i servizi di fornitura di materiale di comunicazione istituzionale
Importo: 5.734,00= o.f.i.
Dirigente responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: Art. 36 D.L.gs 50/2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010; l'esito dell'affidamento sarà pubblicato tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione.

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
marzia.baracchino@regione.piemonte.it

Il Dirigente

Spettabile Ditta
WALBER srl
TORINO

Oggetto: trasmissione lettera di affidamento d'incarico e indicazioni operative per la fatturazione elettronica – Determinazione Dirigenziale n. …… del ……..2017 – CIG Z041F9F1000.

In relazione all'acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016, della fornitura di materiale di comunicazione istituzionale, si trasmette copia della lettera di affidamento dell'incarico, che dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione.

Cordiali saluti.

La Responsabile del procedimento
Marzia BARACCHINO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Piazza Castello, 165
10122 Torino
Tel. 011.4322431
Fax 011.4323475

REGIONE PIEMONTE
Direzione Gabinetto della Presidenza
della Giunta Regionale

Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
marzia.baracchino@regione.piemonte.it

Il Dirigente

Spett.le
Ditta WALBER srl
Torino

Oggetto: Fornitura di materiale di comunicazione istituzionale.

Affidamento d'incarico e indicazioni operative per la fatturazione elettronica. Determinazione Dirigenziale n. …….. del ……..– CIG Z041F9F1000

A seguito della Vostra offerta, con Determinazione Dirigenziale n del , vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto, secondo le seguenti modalità e caratteristiche tecniche:

n. 10 espositori flag/bandiera pubblicitaria con logo Regione Piemonte composto da una bandiera in telo nautico antivento altezza m. 3 montata su struttura in alluminio con asta telescopica con una base in metallo e borsa per trasporto (foto allegata n. 1);

n. 100 adesivi in PVC formato cm. 80 di base con logo della Regione Piemonte a colori (foto allegata n. 2);

n. 20 vetrofanie in PVC adesive formato cm. 50 x 50 con stemma della Regione Piemonte monocromatico (foto allegata n. 3);

n. 10 stendardi in pvc banner blockout formato telo cm. 300 x 200 con stampa digitale a colori bifacciale, con asola testa / piede per passaggio tubo diametro 18 mm comprensivo di tubo e occhielli comprensivi di n. 10 montaggi e smontaggi in Piazza Castello 165 sede della Regione Piemonte (ad altezza indicativa 5,30 mt), (foto allegate n. 4 e n. 5);

n. 100 scritte Regione Piemonte in prespaziato con caratteri di dimensioni cm. 3 altezza;

n. 200 metri lineari di striscioni in TNT da gr. 160 altezza cm. 80 finito con stemma e logo Regione Piemonte a colori ripetuto su tutta la lunghezza, stampa solo fronte in rotolo (foto allegata n. 6).

Il logo Regione Piemonte è scaricabile dal sito www.regione.piemonte.it/loghiuff/

Il materiale per la realizzazione degli striscioni verrà fornito in file pdf o ipg.

Piazza Castello, 165
10122 Torino
Tel. 011.4322431
Fax 011.4323475

La fornitura, verrà affidata sulla base della procedura di acquisizione per contratti sotto soglia, con consegna del materiale entro 30 giorni dalla sosttoscrizione del contratto mentre per gli stendardi la consegna avverrà in cinque giorni lavorativi dalla consegna del file e nel periodo di un anno.

L'importo per il servizio è stato fissato in Euro 5.734,00= Iva compresa

La somma, sarà liquidata a seguito di presentazione di fatture elettroniche ad avanzamento delle singole consegne a:

REGIONE PIEMONTE
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE
PIAZZA CASTELLO 165
10122 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

la fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà obbligatoriamente riportare i riferimenti dell'oggetto: Determinazione Dirigenziale n. ……del ……. – CIG Z041F9F1000 oltre all'indicazione del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.
In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri

strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore di impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale compresa tra 100,00 Euro e il 10% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione comunque in proporzione al danno emergente nei servizi che causi un danno all' all'immagine dell'ente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Per accettazione

(data e firma del legale rappresentante)

Codice A1206A
D.D. 19 ottobre 2017, n. 182
servizi per la definizione dell'immagine coordinata per il posizionamento del Piemonte a livello internazionale e prime esigenze comunicative - CIG 724305346B - avvio delle procedure ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/206 con l'utilizzo del MePA - prenotazione della spesa di euro 80.550,00 su capp. vari -

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di dar corso, per le motivazioni espresse in premessa, alle procedure di acquisizione dei servizi per la definizione dell'immagine coordinata per il posizionamento internazionale del Piemonte;

di procedere all'individuazione di un fornitore particolarmente specializzato mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico "Servizi per la definizione dell'immagine coordinata del posizionamento internazionale del Piemonte e per la realizzazione delle prime necessità di comunicazione integrata" - CIG 724305346B - allegato alla presente quale parte integrante e che contestualmente si approva, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base di gara di euro 80.520,00 o.f.i., oltre ad euro 30,00 per la contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo quanto previsto dalla Deliberazione del 21 dicembre 2011 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2012);

di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di prenotare conseguentemente l'importo complessivo, di euro € 80.550,00 funzionale all'acquisizione dei servizi sopra menzionati, secondo la seguente ripartizione:
- euro 30.550,00 sul cap. 140259/2017
- euro 50.000,00 sul cap. 140259/2018

[Missione 19 – Programma 01]
Transazione elementare:
P.d.C. finanziario [U.1.03.02.99.999]
Transazione Unione Europea [8]
Ricorrente: [Spese non ricorrenti, 4]
Perimetro Sanitario [3]

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Dati di Amministrazione Trasparente:
oggetto: servizi per l'immagine coordinata internazionale e la comunicazione
Beneficiario: 167964,
CIG 724305346B
Importo: 66.000,00 (o.f.e)
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 attraverso l'utilizzo del MePA.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
Importo: 30,00 (o.f.i)
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: secondo quanto previsto dalla Deliberazione del 21 dicembre 2011 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2012),

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 20 ottobre 2017, n. 183
Presentazione Piano Paesaggistico Regionale - Torino, 23.10.2017 - Affidamento, ai sensi delle Leggi n. 296/2006 e n. 208/2015, del servizio di pulizia presso Auditorium della Citta' Metropolitana di Torino - Spesa Euro 223,26= cap. 127379/2017 - (CIG: ZEC203F7A6).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di supportare organizzativamente la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio per lo svolgimento di incontri relativi alla presentazione del Piano Paesaggistico Regionale (Ppr) di cui alla deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 del Consiglio Regionale e di programmare in data 23 ottobre presso l'Auditorium della Città Metropolitana di Torino, messo a disposizione gratuitamente dall'Ente, il primo di detti incontri;

di sostenere le spese di pulizia dei locali affidando il servizio alla Soc. La Lucentezza srl con sede in Bari, Via Della Costituente 19/E (PI 03222370722), fornitore in esclusiva della Città Metropolitana, per un importo di Euro 223,26= o.f.i. mediante acquisizione diretta ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006 modificata dall'art. 1 commi 495, lett. b, e 502 lett. a, b, e c, della L. n. 208 del 28.12.2015 (ovvero la non obbligatorietà di utilizzo del MePA per acquisizione di servizi di importo pari o inferiore a 1.000,00= Euro);

di approvare la lettera d'ordine allegata alla presente per essere approvata quale parte integrante;

di provvedere alla liquidazione della fattura che sarà emessa, debitamente vistata per la regolarità del servizio per un importo complessivo di Euro 223,26= di cui Euro 183,00= per la prestazione e Euro 40,26= per Iva soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 (CIG. ZEC203F7A6 Cod. Ben. 328717);

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di impegnare la somma di € 223,26= o.f.i. sul Cap. 127379/2017 ;

Transazione elementare Cap.127379/2017
Conto finanziario: U.1.03.02.02.999
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b e comma 2, e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013;

dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: La Lucentezza srl con sede in Bari (PI 03222370722) per i servizi di pulizia
Importo: Euro183,00= o.f.e.
Dirigente responsabile: Marzia Baracchino

Modalità Individuazione Beneficiario: acquisizione diretta ai sensi della Legge 296/2006 modificata con Legge 208/2015;

di disporre la pubblicazione dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo;

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
marzia.baracchino@regione.piemonte.it

ALLEGATO 2

Il Dirigente

Data

Protocollo N. *A1206A*

Class.

Spett.le SocLa Lucentezza srl
Via Della Costituente, 19/e
BARI

Oggetto: Affidamento incarico servizio di pulizia presso l'Auditorium della Città Metropolitana di Torino in data 23 ottobre 2017- Indicazioni operative per la fatturazione elettronica. Determinazione Dirigenziale n. ……– CIG. ZEC203F7A6

Con Determinazione Dirigenziale ……, vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto secondo la vostra proposta del 10.10.2017 agli atti di questo ufficio;

L'importo per il servizio è stato fissato in un importo di Euro 223,26= Iva compresa

La somma, sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a:
REGIONE PIEMONTE
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE
PIAZZA CASTELLO 165
10122 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

la fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà obbligatoriamente riportare i riferimenti dell'oggetto: Determinazione Dirigenziale n …….. – CIG . ZEC203F7A6 oltre all'indicazione del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.
In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.
Alla fattura dovrà essere allegata (o contestualmente inviata all'indirizzo relazioni.esterne@regione.piemonte.it, la seguente documentazione:

- ⇒ copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società;
- ⇒ modulo"tracciabilità flussi finanziari";

ReferenteMaria Vittoria Chiara

Piazza Castello, 165
10122 Torino
Tel. 011.4323430
Fax 011.4323475

specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore di impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale compresa tra 10,00 Euro e il 10% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione comunque in proporzione al danno emergente) per ritardo nei servizi che causi un danno all'all'immagine dell'ente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Per accettazione

(data e firma del legale rappresentante) ……

Codice A1206A
D.D. 24 ottobre 2017, n. 185
Servizi di trasporto nell'ambito dell'iniziativa "FABBRICHE APERTE" - Spesa Euro 726,00= - Acquisizione diretta ai sensi della Legge 296/2006 modificata con Legge 208/2015. Cap. 127379/2017 CIG Z3A2066C32.

Premesso che nei sistemi economici innovativi, la conoscenza delle imprese che formano il tessuto produttivo locale rappresenta uno strumento efficace per valorizzare l'immagine e la competitività di un territorio e che, allo stesso tempo, la consapevolezza diffusa delle caratteristiche del comparto manifatturiero e dei suoi processi contribuisce a promuovere la cultura d'impresa e la comprensione degli elementi fondamentali che costituiscono l'economia di una regione e le sue traiettorie di sviluppo, delineate dalle strategie regionali ed europee;

considerato che per il Piemonte, territorio che vanta un ricco patrimonio industriale, l'apertura dei luoghi della produzione al grande pubblico ed alle comunità locali può permettere di valorizzare la grande tradizione manifatturiera e la propensione all'innovazione tecnologica e di affermare sempre di più l'immagine del territorio piemontese come campione della manifattura intelligente, dell'innovazione industriale, del saper fare e della qualità produttiva;

dato atto dell'iniziativa "Piemonte fabbriche aperte", che prevede visite alle imprese più significative del patrimonio produttivo regionale, attraverso l'apertura straordinaria per 2 giorni, il 27 e 28 ottobre 2017, dei luoghi della produzione industriale del nostro territorio;

considerato che tale iniziativa è funzionale al raggiungimento degli obiettivi delineati dalla Giunta Regionale con DGR 3-5389 del 24/07/2017 "Realizzazione iniziativa di apertura al pubblico delle fabbriche per la conoscenza e promozione del sistema manifatturiero":
a) migliorare la comprensione del mondo della fabbrica presso la collettività;
b) promuovere i luoghi del lavoro e della produzione del valore, consentendo di accrescere la conoscenza di realtà imprenditoriali locali, come pure di prodotti e servizi di eccellenza che possono essere simbolicamente considerati ambasciatori del Piemonte nel mondo;
c) promuovere una cultura dell'innovazione, valorizzando i contenuti tecnologici e innovativi che qualificano il tessuto produttivo regionale;

dato atto delle determinazioni n.ri 147/2017, 163/2017 e 172/2017 relative all'iniziativa in parola;

considerato che, su iniziativa dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 del Piemonte, Direzione regionale Competitività, è stato stabilito di organizzare l'evento annuale del POR FESR Piemonte nell'ambito dell'iniziativa "Fabbriche aperte", invitando nello specifico i componenti del Comitato di Sorveglianza (CdS) POR FESR a una visita dedicata presso alcune imprese particolarmente significative tra quelle dell'eccellenza produttiva piemontese, quali ITT srl di Barge e Gay di Villarbasse ;

ritenuto necessario, al riguardo, noleggiare un autobus da 52 posti, per il trasporto dei componenti del CdS che hanno aderito all'evento, secondo il percorso Torino-Barge- Villarbasse e ritorno per consentire la visita ai succitati stabilimenti;

considerato altresì che tra le imprese aperte al pubblico, nelle giornate del 27 e 28 ottobre prossimo, figura la Leonardo Divisione Velivoli con sede in Caselle Torinese e che l'accesso a tale impresa, (le cui visite sono previste unicamente in data 27/10) deve avvenire, per problemi di sicurezza, con un'unica navetta autorizzata e non tramite autoveicoli privati;

ritenuto pertanto opportuno consentire ai cittadini interessati a tale visita di raggiungere agevolmente la sede, sostenendo come Regione spese di trasferimento del pubblico (tre gruppi da una cinquantina di persone aventi già prenotato la visita) provvedendo al noleggio di un autobus-navetta da 52 posti che porterà i visitatori dal punto di ritrovo stabilito (Caselle , P.za del Mercato) alla Ditta Leonardo Divisione Velivoli (Caselle, Strada Malanghero) e viceversa ;

rilevato che i servizi succitati, non sono acquisibili ne oggetto di convenzione Consip, e considerato di procedere ad effettuare l'affidamento del servizio in parola mediante acquisizione diretta ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006 modificata dall'art. 1 commi 495, lett. b, e 502 lett. a, b, e c, della L. n. 208 del 28.12.2015 (ovvero la non obbligatorietà di utilizzo del MePA per acquisizione di servizi di importo pari o inferiore a 1.000,00= Euro)

dato atto che:

- si è provveduto a richiedere un preventivo di spesa per i due servizi succitati alle seguenti ditte: Autolinee Giachino srl con sede in Villanova d'Asti, Cavourese con sede in Torino, Vagamondo Viaggi Furno srl con sede in Ciriè e CA.NOVA Spa con sede in Moncalieri;

- la Dittà che ha presentato l'offerta al prezzo più basso per i servizi in questione è Vagamondo Viaggi Furno con sede in Ciriè, C.so Nazioni Unite, 38 (PI 04229370012), che si è dichiarata disponibile alla collaborazione per un importo complessivo di Euro 726,00 di cui di cui Euro 660,00= per la prestazione e Euro 66,00= per Iva soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 (CIG. Z3A2066C32 Cod. Ben. 75688);

valutata congrua l' offerta succitata;

dato atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti la regolarità contributiva e che l'impresa è stata oggetto di verifica sulla base di informazioni riguardante le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato;

preso atto che il soggetto affidatario del servizio non rientra nei motivi di esclusione degli operatori economici dalle procedure d'appalto di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

ritenuto di dar corso alla collaborazione suddetta;

considerato che la copertura della spesa complessiva di € 726,00= può avvenire sul cap. 127379 del bilancio regionale 2017;

Transazione elementare:
Transazione elementare Cap.127379/2017
Conto finanziario: U.1.03.02.02.999
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

richiamato il Protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 50/2016;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici reg1onali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative;

vista la Legge 266/2002" Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.ì.;

vista la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";

visto il D. Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11 .2016 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018";

vista la Legge Regionale n. 6 del 14 aprile 2017: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017: “Legge regionale 17/4/2017, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’Art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. 7-5617 del 18.9.2017 “L.R. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. e Quarta integrazione”;

DETERMINA

di dar corso, per le motivazioni espresse in premessa, relativamente all’iniziativa “FABBRICHE APERTE” che prevede visite alle imprese più significative del patrimonio produttivo regionale, attraverso l’apertura straordinaria per 2 giorni, il 27 e 28 ottobre 2017 dei luoghi della produzione

industriale del territorio piemontese, all'acquisizione di servizi di trasporto ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006 modificata dall'art. 1 commi 495, lett. b, e 502 lett. a, b, e c, e della L. n. 208 del 28.12.2015 (ovvero la non obbligatorietà di utilizzo del MePA per acquisizione di servizi di importo pari o inferiore a 1.000,00= Euro)

di affidare l'incarico di noleggio di n. 2 autobus da 52 posti, che effettueranno i percorsi dettagliati in premessa, alla Ditta Vagamondo Viaggi Furno con sede in Ciriè, C.so Nazioni Unite, 38 (PI 04229370012) che si è dichiarata disponibile alla collaborazione per un importo complessivo di Euro 726,00 di cui di cui Euro 660,00= per la prestazione e Euro 66,00= per Iva soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 (CIG. Z3A2066C32 Cod. Ben. 75688);

di procedere ad affidare l' incarico, secondo lo schema di lettera d'ordine allegata alla presente, per farne parte integrante, e che contestualmente si approva e di provvedere al pagamento su presentazione di fattura elettronica debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di impegnare la somma necessaria di euro 726,00= con le risorse disponibili sul cap. 127379 del bilancio regionale 2017;

Transazione elementare Cap.127379/2017
Conto finanziario: U.1.03.02.02.999
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.r. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Vagabondo Viaggi Furno con sede in Ciriè
C.F./P.I. 04229370012
CIG: Z3A2066C32
Importo: 660,00= per il servizio di noleggio di n° 2 autobus da 52 posti
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: acquisizione diretta ai sensi della Legge 296/2006 modificata con Legge 208/2015;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
marzia.baracchino@regione.piemonte.it

ALLEGATO 2

Il Dirigente

Data

Protocollo N. *A1206A*

Class.

Spett.le Vagabondo Viaggi Furno
C.so Nazioni Unite, 38
10073 Ciriè

Oggetto: Affidamento incarico servizio di noleggio n. 2 autobus da 52 posti in data 27.10.2017 Indicazioni operative per la fatturazione elettronica. Determinazione Dirigenziale n. …… del ……..– CIG. Z3A2066C32

Con Determinazione Dirigenziale . …. del …….., vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto secondo la vostra proposta del 18.10.2017 agli atti di questo ufficio;

L'importo per il servizio è stato fissato in un importo di Euro 726,00= Iva compresa

La somma, sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a:
REGIONE PIEMONTE
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE
PIAZZA CASTELLO 165
10122 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

la fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà obbligatoriamente riportare i riferimenti dell'oggetto: Determinazione Dirigenziale n ……. del ……..– CIG . Z3A2066C32 oltre all'indicazione del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.
In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.
Alla fattura dovrà essere allegata (o contestualmente inviata all'indirizzo relazioni.esterne@regione.piemonte.it, la seguente documentazione:

- ⇒ copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società;
- ⇒ modulo"tracciabilità flussi finanziari";

ReferenteMaria Vittoria Chiara

Piazza Castello, 165
10122 Torino
Tel. 011.4323430
Fax 011.4323475

specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore di impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale compresa tra 10,00 Euro e il 10% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione comunque in proporzione al danno emergente) per ritardo nei servizi che causi un danno all'all'immagine dell'ente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Per accettazione

(data e firma del legale rappresentante) ……

Codice A1206A
D.D. 24 ottobre 2017, n. 186
Rettifica parziale della determinazione dirigenziale n 172 del 11.10.17 avente ad oggetto la variazione del capitolo di spesa dal n. 127560/2017 al n. 113168/2017.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di rettificare parzialmente, per quanto esposto in premessa, la determinazione dirigenziale n. 172 del 11.10.2017, relativamente all'indicazione del capitolo di spesa sul quale impegnare la somma di euro 25.656,60 , che è il n. 113168/2017 anziché il n. 127560/2017, come erroneamente indicato nel sopra citato provvedimento;

(Missione 01 – Programma 0101)
Transazione elementare: cap. 113168/2017
P.d.C. finanziario: U.1.03.02.02.004;
Transazione UE: 8 – Ricorrente: 4 – Perimetro sanitario: 3

di confermare la determinazione dirigenziale n. 172/2017 in tutte le restanti parti;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 25 ottobre 2017, n. 188
D.D. n. 216/2014 e successive riguardanti la fornitura del servizio di noleggio a lungo termine di autovetture senza conducente tramite adesione a Convenzione Consip (ordine Consip n. 1601863 del 13/11/2014). Riduzione impegno n. 40/2017 di euro 100.000,00 sul capitolo 112553/2017.

DETERMINA

di ridurre l'impegno n. 40/2017 sul capitolo 112553/2017 per un importo di euro 100.000,00 (ex impegno n. 133/2015) assunto con la DD n. 616 del 11/11/2014 a favore della Società Arval Service Lease Italia S.p.a. , relativamente alla fornitura del servizio di noleggio a lungo termine di autovetture senza conducente (ordine Consip n. 1601863 del 13/11/2014).
Transazione elementare capitolo 112553
Conto finanziario U.01.03.02.07.002
Trans Unione Europea 8
Spese ricorrenti. 3
Perimetro sanitario 3

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013 e dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte Sezione "Amministrazione trasparente":

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Ditta Arval Service Lease Italia S.p.A di Scandicci (FI) - Via Pisana n. 314/B , Scandicci (FI) - C.F.: 00879960524 e P.I. 04911190488.
Responsabile del procedimento: Marzia Baracchino
Modalità per l'individuazione del beneficiario: adesione a convenzione Consip, di cui alla D.D. 616/2014 (CIG 5992213299)

La Dirigente del settore
Marzia Baracchino

Il funzionario estensore
Palma Tassone

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Codice A1206A
D.D. 25 ottobre 2017, n. 189
Servizi per la realizzazione di una iniziativa di comunicazione sulle tematiche del paesaggio - aggiudicazione, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il MePA, all'operatore economico SHOWBYTE srl - CIG Z831F88C06 - impegno della spesa sul Cap. 136128/2017

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di dar corso, per le motivazioni espresse in premessa, alla progettazione e alla realizzazione di una iniziativa di sensibilizzazione culturale e di comunicazione sulle tematiche paesaggistiche in coerenza con la divulgazione del Piano Paesaggistico Regionale;

di affidare l'incarico, per le motivazioni descritte in premessa, mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e selezione attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, all'operatore economico SHOWBYTE SRL, corrente in Torino, via Stampatori 4, PI 09964160015, per un importo complessivo di euro 25.498,00, di cui 20.900,00 per la prestazione ed euro 4.598,00 per l'IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 – alla fornitura dei servizi è associato il CIG Z831F88C06;

di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;

di impegnare l'importo complessivo di euro 25.498,00 sul cap. 136128/2017 del bilancio regionale 2017, delegato dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio a favore di questo Settore e comunicato con nota ricevuta il 21.6.2017, prenotato con determinazione dirigenziale n. 125 del 6.09.2017, provvedendo contestualmente a ridurre l'impegno provvisorio 2932/2017 da euro 35.000,00 a 25.498,00 -
[Missione 08 – Programma 0801]
Transazione elementare:
P.d.C. finanziario [U.1.03.02.02.999]
Cofog 06.2
Transazione Unione Europea [8]
Ricorrente: [Spese non ricorrenti, 4]
Perimetro Sanitario [3]

di procedere all'affidamento in oggetto secondo lo schema in uso sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

di provvedere al pagamento su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emessa secondo le modalità precisate nella lettera d'incarico allegata alla presente;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: SHOWBYTE SRL
PI 09964160015
CIG Z831F88C06
Servizi per la comunicazione sulle tematiche paesaggistiche
Importo: 20.900,00 (o.f.e)
Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 attraverso l'utilizzo del MePA.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 26 ottobre 2017, n. 190
Determinazione a contrarre e approvazione capitolato di gara per la linea grafica dell'azione E4 relativa al progetto Life15 IPE IT013 PREPAIR ai sensi art.36 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. Spesa euro 12.200,00 Capitolo 127950/2017 prenotazione impegno n.3847/2017,accertamento cap.29042/2017 CUP J69G16000930008 CIG Z292050D82.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

Di dare avvio al programma di attività dell'azione E4, relativa alla realizzazione di iniziative finalizzate al coinvolgimento della popolazione per la promozione della mobilità elettrica del progetto europeo progetto LIFE15 IPE IT013 PREPAIR- Po Regions Engaged to Policies of AIR-, capofila la Regione Emilia-Romagna, come descritto in premessa e della quale la Regione Piemonte ha il coordinamento.

Di procedere, per la realizzazione del servizio relativo alla "Definizione dell'immagine coordinata per la comunicazione delle giornate informative del progetto europeo LIFE-Prepair", all'individuazione di un fornitore specializzato nella realizzazione della linea grafica coordinata, mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico allegato A, facente parte integrante ed essenziale della presente determinazione dirigenziale e assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di € 10.000,00, oltre all'Iva (22%) pari a € 2.200,00 e così per complessivi € 12.200,00 o.f.i.- CIG Z292050D82 CUP J69G16000930008;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di far fronte alla spesa massima di € 12.200,00 con la prenotazione di impegno n.3847/2017 cap.127950/2017.
Transazione elementare: Missione 09- Programma 08
Conto finanziario: U.1.03.02.02.999
COFOG: 05.3
Transazione Unione Europea: 3
Ricorrente: non ricorrente
Perimetro sanitario:3

Previo accertamento dell'importo di €12.200,00 sul cap. 29042/2017, beneficiario Regione Emilia Romagna, codice 3452.
Conto finanziario E.2.01.05.01.999
Transazione Unione europea: 2
Ricorrente: non ricorrente
Perimetro sanitario:1

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23, comma 1 lett. b e comma 2, e dell’art. 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: determinabile successivamente
per i servizi di “Definizione dell’immagine coordinata per la comunicazione delle giornate informative del progetto europeo LIFE-Prepair”, CIG Z292050D82 CUP J69G16000930008;
Importo: € 10.000,00, oltre all’Iva (22%) € 2.200,00 e così per complessivi € 12.200,00
Dirigente responsabile: Marzia Baracchino
Modalità Individuazione Beneficiario: contratti sotto soglia, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La Dirigente
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 26 ottobre 2017, n. 191
DD. n. 122/2016 inerente la fornitura dei servizi Telepass e Viacard a favore della Societa' Telepass S.p.a. (contratto cod. 995093170), riduzione impegno n. 1489/2017 sul capitolo 132750/2017 da euro 19.393,97 (o.f.i) a euro 234,26 (o.f.i) e destinazione delle risorse rimanenti, pari a euro 19.159,61 (o.f.i) capitolo 132750/2017 a favore di Autostrade per l'Italia S.p.a.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di ridurre l'impegno n. 1489/2017 (ex impegno n. 4435/2016 assunto con DD. 122 del 26/7/2016) sul capitolo 132750/2017 a favore della Società Telepass S.p.a da euro 19.393,97 (o.f.i) a euro 234.36 di cui 192,10 per canoni e 42,26 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974- cod. creditore (157847);
di destinare le rimanenti risorse, corrispondenti a € 19.159,61 (o.f.i) a favore della Società Autostrade per l'Italia (cod. creditore 99889) di cui euro 15.704,60 da utilizzare per il pagamento dei pedaggi autostradali e dei parcheggi ed auro 3.455,01 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974.
Transazione elementare capitolo 132750
Conto finanziario U.01.03.02.05.999
Trans Unione Europea 8
Spese ricorrenti 3
Perimetro sanitario 3
Di disporre la pubblicazione tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte;
di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte Sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:
Direzione: Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
Responsabile: Marzia Baracchino
Beneficiari:
TELEPASS S.p.a (partita IVA 09771701001) Importo: euro 234,36 (o.f.i)
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.a. (partita IVA 07516911000) Importo: euro 19.159,61 (o.f.i).
Descrizione: liquidazione pedaggi autostradali e canoni mensili dei dispositivi Telepass e tessere Viacard.
Modalità per l'individuazione del beneficiario: contratto cod. 995093170 del 12/4/1996.
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente del settore
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 31 ottobre 2017, n. 195
Revoca determinazione dirigenziale n. 177/2017 per mero errore materiale. Parziale rettifica della determinazione dirigenziale n. 93/2017: annullamento imp. 404/2018 di euro 225,00 sul cap.113168/2018 e nuovo impegno di euro 225,00 sul cap. 113168/2017 - Contribuzione A.N.A.C.

Con determinazione dirigenziale n. 177/2017 si è provveduto alla "Rettifica dell'impegno n. 404/2018 per euro 225,00 assunto con determinazione dirigenziale n. 93/2017 relativa all'abbonamento Ansa con scadenza 30 giugno 2018", provvedimento finalizzato a rendere possibile il pagamento, nell'anno in corso, del contributo all'A.N.A.C. di Euro 225,00 già nel 2017 anziché nel 2018 come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 93/2017;

considerato che la suddetta determinazione 177/2017 contiene alcuni errori meramente materiali che ne inficiano però l'efficacia e ritenuto quindi opportuno procedere alla revoca della stessa.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 93 del 29/06/2017 con cui sono stati impegnati Euro 300.229,80 di cui Euro 150.002,40 sul capitolo 113168/2017, ed Euro 150.002,40 sul capitolo 113168/2018 per la prestazione, ed Euro 225,00 per la contribuzione a favore dell' A.N.A.C. (benef. n. 296731) sul medesimo capitolo – Imp. 404/2018;

dato atto che per effettuare il pagamento della contribuzione all' A.N.A.C. occorre procedere con l'annullamento dell'impegno 404/2018 di euro 225,00 sul cap. 113168/2018 ed impegnare la medesima somma sul cap. 113168/2017;

ritenuto quindi necessario rettificare parzialmente la determinazione dirigenziale n. 93/2017 per la parte relativa all'impegno n. 404/2018 come sopra indicato, mantenendo inalterate tutte le altre disposizioni della medesima determinazione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Visto il D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici"e s.m.i.;
Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
Vista la l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
Vista la Legge 266/2002 " Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
Vista la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018";
Visto il D.Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

vista la L.r. 6 del 17 aprile 2017 di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 17/4/2017, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’Art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;
vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
vista la D.G.R. n. 7-5617 del 18 settembre 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017/2019”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di Bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i”. e quarta integrazione.

DETERMINA

di revocare, per la motivazione espressa in premessa, la determinazione dirigenziale n. 177/2017;

di rettificare parzialmente la determinazione dirigenziale n. 93/2017 provvedendo ad annullare l’impegno n. 404/2018 per il pagamento del contributo all’A.N.A.C., erroneamente imputato nell’esercizio finanziario 2018 , mantenendo inalterate tutte le altre disposizioni della medesima determinazione;

di impegnare la somma di Euro 225,00 sul capitolo 113168/2017 per il pagamento del contributo all’ A.N.A.C. (benef. 296731).

Dati della transazione elementare:
Capitolo: 113168/2017
Conto finanziario: U.1.03.02.02.999
Cofog: 01.1
Transazione Unione Europea: 8
Spese Ricorrenti: 4
Perimetro Sanitario: 3

Il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente
del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
Marzia Baracchino

Codice A1206A
D.D. 31 ottobre 2017, n. 197
correzione errori materiali nella DD 148/2017 "STRATEGIA DI COMUNICAZIONE POR FESR E FSE - SERVIZI PER LO SVILUPPO E LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO CSRPIEMONTE - AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016 AGLI OPERATORI: UNIONCAMERE PIEMONTE - CIG Z001F8F1FB, KOINETICA SRL - CIG Z231F8F297. SPESA DI EURO 45.750,00 O.F.I. SU CAPP. VARI - ACCERTAMENTI E IMPEGNi"

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di apportare, per le motivazioni esposte in premessa, i seguenti aggiornamenti alla Determinazione Dirigenziale 148/2017:

- nella premessa i seguenti elementi:

“previo accertamento degli importi:

- € 11.437,50, (*in luogo di euro 11.167,50)*, sul capitolo 28507 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo comunitario
  Transazione elementare cap. 28507/17:
  Conto finanziario: E.2.01.05.01.005 Fondo Sociale Europeo (FSE)
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1
- € 11.437,50, (*in luogo di euro 11.167,50)*, sul capitolo 28850 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo comunitario
  Transazione elementare cap.28850/2017:
  Conto finanziario: E.2.01.05.01.004, (*in luogo di E.2.01.05.01.005)* Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1”

- nel dispositivo i seguenti elementi:

“di accertare le somme di:

- € 11.437,50 (*in luogo di euro 11.167,50)*, sul capitolo 28507 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo comunitario
  Transazione elementare cap.28507/17:
  Conto finanziario: E.2.01.05.01.005 Fondo Sociale Europeo (FSE)
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1
- € 11.437,50 (*in luogo di euro 11.167,50)*, sul capitolo 28850 del bilancio 2017 relativa alla quota di contributo comunitario
  Transazione elementare cap.28850/2017:
  Conto finanziario: E.2.01.05.01.004, (*in luogo di E.2.01.05.01.005)* Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)
  Transazione EU:1 - Ricorrente:1 - Perimetro sanitario:1”

e l’indicazione dei seguenti impegni in tabella, relativamente alla componente POR FESR:

3.965,00	128770	3989 *in luogo di 3981*	U.1.03.02.02.004	04.1	3	4	3	KOINETICA SRL
2.775,50	128771	3990 *in luogo di 3982*	U.1.03.02.02.004	04.1	4	4	3	KOINETICA SRL
1.189,50	128772	3991 *in luogo di 3981*	U.1.03.02.02.004	04.1	7	4	3	KOINETICA SRL

di confermare la Determinazione Dirigenziale 148/2017 in tutte le restanti parti;

di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Codice A12000
D.D. 15 novembre 2017, n. 216
Istituzione comitato Tecnico di valutazione delle domande di contributo da parte dei Comuni per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. a) della L.R. 14/2007

Con determinazione dirigenziale del Gabinetto della Presidenza n. 139 del 15 settembre 2017 è stato fra l'altro approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo da parte dei Comuni del Piemonte per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati di loro pertinenza, ai sensi dell'art. 7 comma 2, lett. a) della L.R. 14/2007, nonché rinviato a successivo provvedimento la costituzione di apposito Comitato tecnico di valutazione delle relative domande, preposto all'assegnazione dei punteggi per l'erogazione dei contributi.

Con determinazione dirigenziale del Gabinetto della Presidenza n. 204 del 7 novembre 2017 si è parzialmente rettificata la determinazione n. 139 in merito alla composizione del predetto Comitato, presieduto dal Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale responsabile del procedimento, che risulta pertanto così determinata:

- responsabile dell'istruttoria;
- fino a tre funzionari e/o dirigenti della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;
- un funzionario e/o dirigente di una delle altre direzioni in cui si articola l'assetto organizzativo della Giunta regionale;
- un segretario verbalizzante individuato fra i funzionari della direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, senza diritto di voto;
- eventuali esperti esterni individuati dal responsabile del procedimento;

Rilevato che, in conseguenza di quanto sopra, occorre ora procedere all'istituzione del Comitato di valutazione e alla nomina dei suoi membri.

Ritenuto quindi di procedere all'istituzione del Comitato, composto da soggetti di fiducia dell'amministrazione e professionalmente qualificati.

Valutata l'opportunità, vista la finalità di riutilizzo e funzione sociale dei beni confiscati delineata dal legislatore regionale, di inserire nel Comitato una professionalità appartenente alla Direzione Coesione Sociale e vista la relativa comunicazione della Direzione medesima del 9.11.2017;

Valutata altresì l'opportunità di inserire nel Comitato un funzionario della Prefettura di Torino esperto della materia e vista la lettera del Prefetto del 2.11. 2017;

Acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di condanne penali o carichi pendenti e di conflitto di interessi;

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

vista la L.R. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. 14/2007 “"Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della 'Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie";

visti gli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale;

visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione PTPC 2016-2018 della Regione Piemonte;

viste le determinazioni dirigenziali n. 139 del 15.09.2017 e n. 204 del 7.11.2017 del Gabinetto della Presidenza;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

di istituire, sulla base delle motivazioni e con le finalità indicate in premessa, il Comitato tecnico di valutazione delle domande di contributo dei Comuni per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati, ai sensi dell’art. 7 comma 2 lett. a) della L.R. 14/2007, costituito da:

-Raffaella Scalisi, Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, presidente e responsabile del procedimento;
- Maria La Cecilia, funzionario della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, responsabile dell’istruttoria;
- Giuseppe Borgogno, funzionario della direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;
- Cristina Cortese, funzionario della Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche per la famiglia, giovani, migranti e pari opportunità;
- Francesca Stallone, funzionario economico finanziario della Prefettura di Torino;
- Laura Rovej, funzionario della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, in qualità di Segretario verbalizzante e senza diritto di voto.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e la presente determinazione non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l’azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 18 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22 del 12.10.2010.

Il Direttore
Raffaella Scalisi

Codice A12000
D.D. 29 novembre 2017, n. 227
Assegnazione contributi ai Comuni del Piemonte per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) della L.R. 14/2007. Spesa di euro 200.000,00

Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale (DGR n. 2-5388 del 24 luglio 2017), con propria deliberazione n. 211-28166 del 25 luglio 2017, ha approvato le modalità di attuazione per l'ammissione ai contributi per il riutilizzo e funzione sociale dei beni confiscati previsti dall'art. 7, comma 2, lett. a) della L..R. 14/2007 e demandato alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale l'approvazione del relativo bando per l'erogazione di contributi ai Comuni del Piemonte sedi di beni confiscati.

Con Determinazione Dirigenziale n. 139 del 15/9/2017 è stato, fra l'altro, approvato il bando per la presentazione entro il 30 ottobre 2017 – ore 12,00 delle domane di contributo da parte dei Comuni del Piemonte per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) della L..R. 14/2007, con un finanziamento complessivo di 200.000 euro.

Il bando citato prevedeva anche la costituzione di apposito Comitato tecnico di valutazione delle domande presentate dai Comuni interessati (di seguito Comitato), preposto all'assegnazione dei punteggi per l'erogazione dei contributi.

In conseguenza, con successive Determinazioni Dirigenziali n. 204 del 7/11/2017 e n. 216 del 15/11/2017 si è provveduto ad istituire il Comitato.

Il Comitato si è riunito in prima seduta il 16 novembre 2017 per l'esame di delle domande di contributo presentate dai Comuni interessati, sulle quali gli uffici del Gabinetto della Presidenza hanno effettuato l'ammissibilità formale, verificando la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, così come previsto ai punti 6, 7 e 8 del bando.

Da tale verifica, fra l'altro, è risultato che la domanda di contributo del Comune di Gifflenga (BI) non è ricevibile poiché pervenuta alle ore 23,55 del 30/10/2017.

Preso atto che i criteri di valutazione previsti dal bando, in base ai quali il Comitato ha attribuito i punteggi da 0 a 100 alle istanze di contributo sono i seguenti:

a) qualità tecnica del progetto (ottimizzazione del budget, coerenza con gli obiettivi del bando, elementi innovativi del progetto, definizione di azioni e risultati attesi ecc…) fino a 30 punti ;

b) capacità del progetto di aumentare la consapevolezza e conoscenza del valore del riutilizzo del bene, anche grazie al numero dei beneficiari diretti ed indiretti (es. centro sociale che ha funzione di aggregazione, attraverso la quale si diffonda la conoscenza del bene confiscato riutilizzato a fini sociali); fino a 25 punti;

c) continuità del progetto da parte di soggetti diversi dall'Amministrazione regionale; fino a 20 punti;

d) cofinanziamento del progetto da parte di soggetti diversi dall'Amministrazione regionale; fino a 20 punti;

e) non essere in pendenza di rendicontazione nei confronti dell'Amministrazione regionale per precedenti contributi ex L.R. 14/2007; fino a 5 punti

Rilevato che, a seguito dell'esame delle istanze dei Comuni, il Comitato durante la riunione del 16/11/2017 ha attribuito agli interventi proposti dai Comuni stessi i punteggi di valutazione, come riassunti negli allegati 1 e 2, entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione e come illustrato dal verbale agli atti dell'Amministrazione regionale;

Rilevato, inoltre, che i Comuni di Volvera, Bosco Marengo, Borgomanero e Moncalvo, risultano pari merito, con un punteggio di 50 per ognuno;

Atteso che il massimo punteggio attribuito è 80 e che, a partire da tale punteggio e fino a 55 punti, il Comitato ha ritenuto di attribuire l'intero contributo richiesto dai Comuni per un importo complessivo pari a 150.650 euro, decidendo al contempo di riunirsi in apposita successiva seduta per valutare come procedere per l'attribuzione dei contributi ai Comuni con punteggio pari merito, considerato che le risorse disponibili non sono sufficienti a soddisfare l'intera richiesta dei contributi;

Preso atto che il Comitato si è riunito in data 22/11/2017 e che ha deciso di attribuire le risorse residue disponibili, pari a 49.350 euro (200.000 –150.650), in proporzione al contributo richiesto da ogni Comune con un punteggio pari merito;

Considerato, pertanto, che, in base a quanto stabilito dal Comitato, risultano beneficiari del contributo previsto dal bando i Comuni elencati nell'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, per la realizzazione degli interventi proposti e agli atti dell'Amministrazione regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visto L.R. 14/2007 "Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie"

Visto il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i. ;

Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di obblighi di trasparenza da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la L.R. 6/2017 (bilancio di previsione finanziario 2017-2019);

Vista la D.G.R. n 5 – 4886 del 20/04/2017 "L.R. 14 aprile2017, n. 6 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 c. 2 , del Dlgsl. 118/2018 e s.m.i;

Vista la D.G.R. n. 14 – 5068 del 22.05.2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi degli stanziamenti del Bilancio di Previsione al fine di garantire gli equilibri del Bilancio Pluriennale 2017 – 2019 ai sensi dell’art. 10 c. 2 del D.Lgsl. 118/2018 e s.m.i.;

Vista la disponibilità all’impegno prevista sul cap. 153159/2017 del bilancio regionale di previsione finanziaria 2017 – 2019;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento

determina

- Di assegnare ai Comuni elencati nell’allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale, il contributo a fianco di ciascuno di essi indicato per un ammontare complessivo di 200.000 euro, per la realizzazione degli interventi proposti ed agli atti dell’Amministrazione regionale;

- Di far fronte alla spesa di complessivi 200.000 euro con l’impegno prenotato con D.D n 139 del 19.09.2017 sul cap 153159/2017;

- Di erogare a ciascun Comune beneficiario, a seguito di accettazione del contributo, la somma a fianco di esso indicata nel modo seguente:

- 50% della somma assegnata ad esecutività della presente determinazione;
- 50% a saldo del contributo assegnato a seguito di rendicontazione da presentarsi entro l’anno 2019;

- la rendicontazione dovrà essere composta da:

- quadro economico del totale delle spese sostenute e relative entrate sottoscritto dal Responsabile del procedimento e/o relativo provvedimento amministrativo di riferimento;

- documenti giustificativi di spesa e relativi mandati di pagamento quietanzati;

- relazione finale dell’avvenuta realizzazione dell’intervento finanziato, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune beneficiario.

- I contributi assegnati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per cui sono stati concessi, anche a seguito di eventuali variazioni autorizzate come previsto al punto 10 del bando. Nel caso in cui i contributi siano utilizzati per altre finalità, si procederà alla revoca del contributo assegnato al Comune beneficiario. La Direzione Gabinetto della Giunta regionale si riserva la facoltà di effettuare opportune verifiche e di attivare idonee forme di monitoraggio.

- I punteggi di valutazione attribuiti agli interventi proposti dai Comuni sono riassunti negli allegati 1 e 2, entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione ed illustrati dal verbale agli atti dell’Amministrazione regionale.

Transazione elementare cap. 153159
Conto Finanziario U. 1.04.01.02.003
Transazione Unione Europea 8

Ricorrente 4
Perimetro Sanitario 3

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, c. 2 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente pubblicazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente 120 0 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuo e dell'art. 5 della L.R: 22/2010.

Raffaella Scalisi

Allegato

Comuni beneficiari dei contributi previsti dal bando per interventi volti al riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati alle mafie (art. 7, lett.a della L.R. 14/2007)

COMUNE	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Dusino S. Michele (AT)	80	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Coazze (TO)	68	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Nichelino (TO)	60	€ 23.150,08	€ 23.150,08
Novara	60	€ 34.000,00	€ 34.000,00
Volpiano 3°(TO)	60	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Volpiano 2°(TO)	55	€ 25.500,00	€ 25.500,00
Moncalvo (AT)	50	€ 50.000,00	€ 14.242,00
Borgomanero (NO)	50	43.250,00	€ 12.320,00
Bosco Marengo (AL)	50	€ 30.000,00	€ 8.545,00
Volvera (TO)	50	€ 50.000,00	€ 14.242,00

ALLEGATO 1

Comuni non ammessi ai contributi previsti dal bando per interventi volti al riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati alle mafie (art. 7, lett. A della L.R: 14/2007)

COMUNE	PUNTEGGIO
Bardonecchia (TO)	45
Volpiano 1° (TO)	45
Villastellone (TO)	33
Savigliano (CN)	25
Revello (CN)	23
Gattinara (VC)	20
Gifflenga (BI)	IRRICEVIBILE

ALL. 2

Codice A1206A
D.D. 15 dicembre 2017, n. 248
Servizi di realizzazione di una pagina informativa sui giornali locali piemontesi in relazione alla convenzione tra Regione Piemonte e F.I.P.E.G. del 25/07/2017 . Aggiudicazione ai sensi degli artt. 36 e 63 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. alla Fondazione Sant'Evasio di Casale Monferrato (AL). Spesa di Euro 44.721,45 o.f.i. sul cap. 113168/2017. CIG ZDB2150ED2.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di affidare alla Fondazione Sant'Evasio, con sede a Casale Monferrato (AL), Piazza Nazari di Calabiana 1, P.I. 00233580067, la pubblicazione, durante la settimana tra il 18 e il 24 dicembre 2017, di una pagina informativa sulle iniziative avviate dalla Regione Piemonte per lo sviluppo dell'economia piemontese su ciascuna delle 49 testate giornalistiche indicate in premessa, come da Convenzione sottoscritta tra la Regione Piemonte e la F.I.P.E.G. il 25.7.2017 (DD n.107 del 20.7.2017), secondo le modalità e le procedure definite nella medesima e coerentemente con gli artt. 36, comma 2, lett. a) e 63 del D.Lgs 50/2016 e smi, per un importo complessivo di euro 44.721,45; CIG ZDB2150ED2
di impegnare allo scopo la somma di euro 44.721,45 sul capitolo 113168/2017, di cui euro 36.656,92 per la prestazione ed euro 8.064,53 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974, affinché si possa procedere all'affidamento della pubblicazione di detta pagina sulle 49 testate e delle attività correlate.
Cap. 113168/2017
Missione: 01 – Programma: 01
Transazione elementare
Conto Finanziario: U.1.03.02.02.999
Cofog: 01.1
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 4
Perimetro Sanitario: 3
di approvare la lettera d'ordine allegata alla presente determinazione quale parte integrante (Allegato1).
Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. b) e comma 2, e art. 37 del D.Lgs 33/2013.
Dati di Amministrazione Trasparente
Beneficiario: Fondazione Sant'Evasio, Casale Monferrato (AL), Piazza Nazari di Calabiana 1.
P.I. 00233580067
CIG ZDB2150ED2
Per i servizi di: pubblicazione pagina informativa sulle iniziative avviate dalla Regione Piemonte per lo sviluppo dell'economia piemontese su 49 testate e attività correlate.
Importo: euro 44.721,45 o.f.i.
Dirigente responsabile: Marzia Baracchino
Modalità individuazione beneficiario: Convenzione tra Regione Piemonte e F.I.P.E.G. del 25.7.2017 (DD n.107 del 20.7.2017); artt. 36, comma 2, lett. a) e 63 D.Lgs 50/2016 e smi.
Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La Dirigente
Marzia Baracchino

Visto di controllo ai sensi del
PTCP 2016/2018 – Sez. 8.2.3
Il Direttore
Raffaella Scalisi

Codice A1206A
D.D. 15 dicembre 2017, n. 249
Acquisizione abbonamento annuale digitale a "Il Corriere della Sera Tutto+" da RCS Mediagroup S.p.A. Affidamento diretto sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. 50/2016 e Legge di stabilita' 2016 n. 208/2015, art. 1, commi 502 e 503. Spesa Euro 242,38 o.f.i. sul Cap. 132752/2017. CIG Z722150F0D.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di provvedere alla sottoscrizione di un abbonamento digitale annuale a "Il Corriere della Sera Tutto +", fornito da RCS Mediagroup S.p.A (Cod. benef, 260869) corrente in Milano, Via Angelo Rizzoli 8 - P.I. e C.F. 12086540155 – CIG: Z762150F0D, dalla prima data utile;

di impegnare allo scopo, a favore di RCS Mediagroup S.p.A., la somma di Euro 242,38, di cui Euro 231,13 per l'abbonamento, Euro 9,25 per l'IVA al 4% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972, Euro 2,00 per spese di gestione bonifico sul capitolo 132752/2017 per l'acquisizione dell'abbonamento digitale a "Il Corriere della Sera Tutto +";

Dati della transazione elementare:
Capitolo: 132752/2017
Conto finanziario: U.1.03.02.05.003
Cofog: 01.1
Transazione Unione Europea: 8
Spese Ricorrenti: 3
Perimetro Sanitario: 3

di provvedere al pagamento su presentazione della fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett b, e 37 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:
Direzione: Gabinetto del Presidente della Giunta regionale - Settore Relazioni Esterne e Comunicazione

Responsabile: Marzia Baracchino
Beneficiari: RCS MediaGroup S.p.A - P.I. 12086540155
Descrizione: Acquisto abbonamento a "Il Corriere della Sera Tutto +"
Modalità di individuazione del beneficiario: Affidamento diretto sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs 50/2016 e Legge di Stabilità del 2016 n. 208/2015 art. 1, commi 502 e 503;
Importo: Euro 242,38;
CIG: Z762150F0D.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente
del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
Marzia Baracchino

Visto di controllo ai sensi del
PTCP 2016/2018 – Sez. 8.2.3
Il Direttore
Raffaella Scalisi

Codice A1305A
D.D. 17 ottobre 2017, n. 283
Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio integrato per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attivita' necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte. Nomina Commissione Giudicatrice ex art. 77 D.Lgs. 50/2016 - periodo transitorio (art. 216 comma 12 D.Lgs.50/16).

Premesso che:

- Il Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, con nota prot. n. 20276/A1107A del 29.6.2017, pervenuta al Settore Contratti in data 29.6.2017 prot. n. 7296/A1305A/2.70.10, ha trasmesso, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, le determinazioni nn. 25 e 266, rispettivamente del 27.2.2017 e 21.6.2017, aventi ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte, approvando, nel contempo, il Progetto di Servizio;
- con la prima delle due determinazioni citate, si è stabilito che si procedesse ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dei criteri di valutazione individuati sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- con determinazione n. 199 del 28.7.2017 il Dirigente del Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici ha proceduto all'approvazione degli atti di gara, costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara" e dal D.G.U.E., disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio, nonché l'importo a base di gara, fissato in € 18.867.348,00 oltre I.V.A., di cui € 51.240,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, comprensivi di eventuale affidamento di servizi analoghi (anni 2) e proroga tecnica (anni 1) ai sensi degli artt. 63, comma 5 e 106, comma 11, del D.Lgs 50/2016;
- il bando di gara è stato pubblicato nelle forme di legge;
- nei termini prescritti sono pervenute n. 7 offerte;
- nella seduta pubblica del giorno 4.10.2017, di cui a verbale reg. n. 28/2017, l'Autorità di gara, ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo delle offerte da parte dei concorrenti partecipanti;

- considerato che l'appalto è da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, del D.Lgs 50/2016 s.m.i. e che, pertanto, così come prescritto dal documento complementare "Disciplinare di gara", l'Offerta Tecnica deve essere verificata, in seduta pubblica, nella completezza e nella corrispondenza del contenuto rispetto a quanto disciplinato dagli atti di gara; in seduta riservata negli aspetti tecnici ed in successiva seduta pubblica nell'apertura delle offerte economiche, da una Commissione Giudicatrice nel rispetto dei parametri indicati nella *lex specialis* di gara;

- rilevata la necessità di procedere alla nomina di apposita Commissione Giudicatrice ai sensi del combinato disposto dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dall'art. 77 del D.Lgs 50/2016, per il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016;

- vista la nota del Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro pervenuta al Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici in data 16.10.2017 prot. n. 11093/A1305A, contenente il nominativo dei componenti designati a far parte della Commissione;

- ravvisata, altresì, la necessità di nominare quale Segretario Verbalizzante il Dott. Giovanni CAIRO, Funzionario del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici, il quale, ai sensi del disposto della deliberazione della Giunta Regionale n. 9-3727 del 27.7.2016, recante: "direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016", ha dichiarato l'assenza di conflitti di interesse con gli operatori economici partecipanti, l'assenza di condanne penali e di cause di astensione, ai sensi di legge, come da dichiarazione allegata alla presente determinazione;

- dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.6.2015, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimento dirigenziali:

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"

……omissis…….

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

……..omissis……..

- Visto il D.Lgs. 163/06 s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 207/2010 s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 9-3727 del 27.7.2016;

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;
Vista la L.R. 22 del 12.10.2010;
in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalle determinazioni nn. 25 e 266, rispettivamente del 27.2.2017 e 21.6.2017

determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi del combinato disposto dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dall'art. 77 del D.Lgs 50/2016, per il periodo transitorio di cui all'art. 216 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, con il compito di provvedere, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del D.P.R. 207/2010 s.m.i.,

in seduta pubblica, all'apertura dell'offerta tecnica, ed in seduta riservata, ad esaminare la medesima, e successivamente all'apertura delle offerte economiche, secondo i parametri di valutazione indicati nel Capitolato Speciale di Appalto, individuandoli come segue:

- Arch. Claudio SCHIARI – Dirigente tecnico presso la Città Metropolitana di Torino - Presidente;
- Ing. Roberto REGALDO – Funzionario esperto del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro – Componente;
- Ing. Giulio POET – Funzionario esperto del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro - Componente;

- di nominare quale Segretario Verbalizzante il Dott. Giovanni CAIRO, Funzionario del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici, il quale, ai sensi del disposto della deliberazione della Giunta Regionale n. 9-3727 del 27.7.2016, recante: "direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016", ha dichiarato l'assenza di conflitti di interesse con gli operatori economici partecipanti, l'assenza di condanne penali e di cause di astensione, ai sensi di legge, come da dichiarazione allegata alla presente determinazione;

- di dare atto che tutti i componenti hanno dichiarato, all'atto della designazione, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura – D.G.R. n. 9-3727 del 27.7.2016, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (reati contro la Pubblica Amministrazione) nonché l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 77, commi 4 e 5; del D.Lgs 50/2016;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, in quanto non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 – SEZ. 7.2.1
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dr.ssa Laura BERTINO

Codice A1305A
D.D. 20 ottobre 2017, n. 295
Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Citta' di Torino e Provincia e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento dell'attivita'. Nomina Commissione Giudicatrice ex art. 77 D.Lgs. 50/2016 - periodo transitorio (art. 216 comma 12 D.Lgs.50/16).

Premesso che:
- Il Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro in data 3.8.2017 ha trasmesso, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, la determinazione n. 356 del 27.7.2017, avente ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento dell'attività, approvando, nel contempo, il Progetto di Servizio ivi compreso il Capitolato Speciale d'Appalto, il quale determina le condizioni della procedura di gara, l'importo complessivo presunto a base d'asta fissato in € 6.433.559,40 oltre I.V.A., comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di eventuale affidamento di servizi analoghi (anni 1) e proroga tecnica (mesi 6), ai sensi degli artt. 63, comma 5 e 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e imprevisti/eventuali prestazioni straordinarie in economia;
- con la suddetta determinazione, si è stabilito che si procedesse secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dei criteri di valutazione individuati sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- con determinazione n. 209 del 3.8.2017 il Dirigente del Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici ha proceduto all'approvazione degli atti di gara, costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara" e dal D.G.U.E., disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio in oggetto;
    - il bando di gara è stato pubblicato nelle forme di legge;
    - nei termini prescritti sono pervenute n. 38 offerte;
    - nella seduta pubblica del giorno 18.10.2017, di cui a verbale reg. n. 30/2017, l'Autorità di gara, ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo delle offerte da parte dei concorrenti partecipanti;

- considerato che l'appalto è da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. e che, pertanto, così come prescritto dal documento complementare "Disciplinare di gara", l'Offerta Tecnica deve essere verificata, in seduta pubblica, nella completezza e nella corrispondenza del contenuto rispetto a quanto disciplinato dagli atti di gara; in seduta riservata negli aspetti tecnici ed in successiva seduta pubblica nell'apertura delle offerte economiche, da una Commissione Giudicatrice nel rispetto dei parametri indicati nella *lex specialis* di gara;

- rilevata la necessità di procedere alla nomina di apposita Commissione Giudicatrice ai sensi del combinato disposto dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dall'art. 77 del D.Lgs 50/2016, per il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016;

- vista la nota del Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro n. 34613/A1109B del 19.10.2017, pervenuta al Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici in data 19.10.2017 prot. n. 11332/A1305A, contenente i nominativi dei componenti designati a far parte della Commissione;

- ravvisata, altresì, la necessità di nominare quale Segretario Verbalizzante il Dott. Giovanni CAIRO, Funzionario del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici, il quale, ai sensi del disposto della deliberazione della Giunta Regionale n. 9-3727 del 27.7.2016, recante: "direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016", ha dichiarato l'assenza di conflitti di interesse con gli operatori economici partecipanti, l'assenza di condanne penali e di cause di astensione, ai sensi di legge, come da dichiarazione allegata alla presente determinazione;

- dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.6.2015, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimento dirigenziali:

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"

……omissis…….

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

……..omissis……..

- Visto il D.Lgs. 163/06 s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 207/2010 s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 9-3727 del 27.7.2016;

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;
- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;
- vista la L. 23/2014;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.R. 6 del 6.4.2016;
- vista la D.G.R. 1-3185 del 26.4.2016 "L.R. n. 6 del 6.4.2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.06.2015;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 356 del 27.7.2017

determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi del combinato disposto dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dall'art. 77 del D.Lgs 50/2016, per il periodo transitorio di cui all'art. 216 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, con il compito di provvedere, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del D.P.R. 207/2010 s.m.i., in seduta pubblica, all'apertura dell'offerta tecnica, ed in seduta riservata, ad esaminare la medesima, e successivamente all'apertura delle offerte economiche, secondo i parametri di valutazione indicati nel Capitolato Speciale di Appalto, individuandoli come segue:
    - Ing. Giovanni ARCURI – Dirigente tecnico Struttura Temporanea "GESTIONE PROGETTO ZUT".- Presidente;
    - Ing. Nicola COLUCCIO – Funzionario esperto del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro – Componente;
    - Geom. Giuseppe SCOCOZZA – Funzionario esperto del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro - Componente;
- di nominare quale Segretario Verbalizzante il Dott. Giovanni CAIRO, Funzionario del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici, il quale, ai sensi del disposto della deliberazione della Giunta Regionale n. 9-3727 del 27.7.2016, recante: "direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016", ha dichiarato l'assenza di conflitti di interesse con gli operatori economici partecipanti, l'assenza di condanne penali e di cause di astensione, ai sensi di legge, come da dichiarazione allegata alla presente determinazione;
- di dare atto che tutti i componenti hanno dichiarato, all'atto della designazione, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura – D.G.R. n. 9-3727 del 27.7.2016, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (reati contro la Pubblica Amministrazione) nonché l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 77, commi 4 e 5 del D.Lgs 50/2016;
- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, in quanto non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 – SEZ. 7.2.1
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dr.ssa Laura BERTINO

Codice A1305A
D.D. 8 novembre 2017, n. 314
Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 - Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del medesimo D.Lgs per la manutenzione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte. Aggiudicazione definitiva del Lotto 2: immobili regionali siti in Novara, Biella, Vercelli e Verbania alla Societa' SINOPOLI S.r.l., corrente in Pregnana Milanese (MI).

Premesso che:

- il Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, con nota prot. n. 30231/A1107A dell'1.8.2016, pervenuta al Settore Contratti in data 1.8.2016, prot. n. 8601/A1305A/2.70.10, ha trasmesso, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, le determinazioni nn. 360 del 22.7.2016 e 378 del 29.7.2016, aventi ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 50/2016, con un unico Operatore Economico, per la durata di anni tre, per la manutenzione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte corrispondenti ai tre lotti in cui è stato suddiviso l'appalto, siti nell'area di Torino e provincia (Lotto 1), nonché nelle province di Novara – Biella – Vercelli – V.C.O. (Lotto 2) e nelle province di Alessandria – Asti – Cuneo e Parco Regionale di Stupinigi (Lotto 3), approvando, nel contempo, per ciascun lotto, il Capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi allegati, il Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, nonché il relativo schema di contratto;

- con la suddetta determinazione, si è stabilito che si procedesse, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, all'aggiudicazione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del medesimo D.Lgs, con un unico Operatore Economico per ciascun lotto e secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dei criteri di valutazione individuati dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e trasmessi al Settore Contratti con nota del 27.7.2016 prot. n. 29920/A11107A, pervenuta nella medesima data prot. n. 8420/A1305A/2.70.10;

- con determinazione n. 196 del 4.8.2016 il Dirigente del Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici ha proceduto all'approvazione degli atti di gara, costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara", disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario dei lavori, nonché l'importo a base di gara, fissato in € 9.147.500,00 oltre I.V.A. di cui € 8.781.600,00 per lavori a misura ed € 365.900,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, suddiviso in tre lotti funzionali;

- il bando di gara è stato pubblicato nelle forme di legge;

- nei termini prescritti dagli atti di gara, relativamente al Lotto n. 2 sono pervenute n. 4 offerte;

- nella seduta pubblica del giorno 15.9.2016, di cui a verbale reg. n. 26/2016, l'Autorità di gara ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo delle offerte da parte dei concorrenti partecipanti;

- nella seduta pubblica del giorno 20.12.2016, di cui a verbale reg. n. 27/2016, si è proceduto al sorteggio dei componenti esterni individuati dal Settore Tecnico e Sicurezza con nota prot. 41946 del 7.11.2016, pervenuta al Settore Contratti nella medesima data, previa designazione degli Ordini Professionali interpellati;

- con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici n. 3 del 12.1.2017 si è proceduto alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi del combinato disposto dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016, per il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, avente il compito di provvedere, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte tecniche, in seduta riservata, ad esaminare le medesime secondo i parametri di valutazione indicati nel Documento Complementare "Disciplinare di gara" e, nuovamente in seduta pubblica, all'esame delle offerte economiche;

- con successiva determinazione n. 49 del 10.3.2017 si è proceduto alla rettifica della composizione della Commissione Giudicatrice ex art. 77 D.Lgs. 50/2016 – (periodo transitorio art. 216 comma 12 D.Lgs.50/16), causa dimissioni rassegnate da un componente;

- atteso che, a seguito dell'ultimazione dei lavori della Commissione Giudicatrice, nella seduta pubblica dell'8.6.2017, di cui a verbale reg. n. 18/17, è risultato che per il LOTTO 2 è stato individuato, quale aggiudicatario provvisorio, l'Operatore Economico RASO S.r.l. corrente in Divignano (NO) – Via Repubblica 4/ter il quale ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, classificatosi primo nelle graduatoria finale;

- vista la nota del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici, prot. n° 6705/A1305A del 14.6.2017 con la quale si richiede al RUP la conferma del permanere dell'interesse ad aggiudicare il Lotto 2;

- vista, altresì, la nota di risposta del R.U.P., Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, prot. n. 20044 del 28.6.2017, pervenuta al Settore Contratti in data 28.6.2017 prot. n. 7206/A1305A, con la quale si conferma il permanere dell'interesse ad aggiudicare il Lotto 2 e si indicano le ragioni che giustificano l'affidamento in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/16 s.m.i.;

- con determinazione n. 181 del 17.7.2017 si è proceduto ad aggiudicare definitivamente il Lotto n. 2, relativo ai lavori di manutenzione degli immobili regionali siti nelle province di Novara – Biella – Vercelli – Verbano Cusio Ossola, alla Società RASO S.r.l., corrente in Divignano (NO) – Via Repubblica 4/ter per l'importo complessivo triennale pari ad € 697.468,80 o.f.e, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 40.000,00, oltre I.V.A. per € 162.243,136 e così per complessivi € 899.711,936 o.f.i. e ad approvare tutti i verbali relativi alle operazioni di gara dei Lotti 1-2-3;

- viste le note del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici, prot. nn. 8055/A1305A del 19.07.2017 e 9856/A1305A del 19.09.2017, con le quali rispettivamente si comunicava alla Società RASO S.r.l. l'aggiudicazione definitiva dell'appalto nonchè l'affidamento alla medesima in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs 50/2016 s.m.i., dei lavori in

oggetto e si richiedeva la disponibilità all'avvio del cantiere, ribadendo l'estrema urgenza ad eseguire i relativi interventi ed il mancato riscontro delle medesime nei termini perentori indicati;

- rilevata la necessità, alla luce di quanto sopra, per la Stazione Appaltante di procedere allo scorrimento della graduatoria ed all'affidamento all'Operatore Economico classificatosi al secondo posto, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., al fine di avviare urgentemente i lavori di manutenzione oggetto di appalto nelle province di Novara – Biella – Vercelli – Verbano Cusio Ossola (Lotto 2);

- preso atto che dal verbale reg. n. 18/17 del 08.06.2017 si evince che l'Operatore Economico che segue in graduatoria è la Società SINOPOLI S.r.l., corrente in Pregnana Milanese (MI) - Via Po n. 14, il quale ha offerto un ribasso percentuale pari al 38,24%, conseguendo un punteggio complessivo pari a 87,22/100 (di cui punti 57,22/70 per l'offerta tecnica e 30/30 per la componente economica);

- alla luce di quanto esposto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs 50/16 s.m.i., sia il punteggio relativo all'offerta tecnica che quello relativo all'offerta economica sono risultati superiori ai quattro quinti del punteggio massimo previsto dagli atti di gara, pertanto l'offerta è apparsa sospetta di anomalia. Conseguentemente è stato attivato il sub-procedimento di verifica della stessa richiedendo per il successivo esame, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, le spiegazioni relative alle componenti dell'offerta;

- rilevato che con nota, prot. n. 9348/A1305A del 31.08.2017, la Stazione appaltante ha avviato il sub-procedimento di verifica ex art. 97 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. in capo all'Operatore SINOPOLI S.r.l., richiedendo al medesimo di produrre le spiegazioni in merito all'offerta per le componenti tecnico-economica entro il 18.09.2017 e che le stesse sono pervenute nei termini prescritti;

- vista la nota del Responsabile del procedimento prot. n. 38420 del 02.11.2017, pervenuta al Settore Contratti in data 03.11.2017, prot. n. 12003/A1305A, con la quale il medesimo, dopo aver esaminato le spiegazioni pervenute dal suddetto Operatore Economico, ha riscontrato che le stesse risultano essere in linea con l'offerta presentata, congrua, pertanto, non anomala e ha richiesto nel contempo al Settore Contratti di procedere all'aggiudicazione del Lotto 2, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., al fine di ovviare a potenziali situazioni di pericolo per persone o cose determinando il rischio per il patrimonio regionale di un grave danno all'interesse pubblico;

- ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto relativo ai lavori per la manutenzione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Novara, Biella, Vercelli e Verbania (Lotto 2) alla Società SINOPOLI S.r.l., corrente in Pregnana Milanese (MI) - VIA Po n. 14, la quale ha offerto un ribasso percentuale pari al 38,24% sull'importo a base di gara determinando l'importo complessivo € 592.896,00 o.f.e, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 40.000,00, oltre I.V.A. per € 139.237,12 e così per complessivi € 772.133,12 o.f.i.;

- dato atto che i lavori avranno durata pluriennale e che pertanto la relativa spesa dovrà essere ripartita sul competente Capitolo del bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2017-2019;

- atteso che con determinazione n. 378 del 29.7.2016, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a far fronte alla spesa di € 772.133,12 o.f.i la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, ha effettuato le relative prenotazioni sui competenti Capitoli del bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2017-2019;

- dato altresì atto che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate al Committente dall'Appaltatore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e che all'accertamento della somma di € 4.371,06 o.f.i, relativa alla pubblicazione del bando di gara sui quotidiani "La Repubblica" e "La Stampa", "Il Sole 24 Ore" e "Italia Oggi" del 18.8.2016, si farà fronte con successivo e separato atto;

- considerato di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto, sottoponendolo alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 87 ss. del D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso d'istruttoria presso la BDNA, tramite il Sistema di Certificazione Antimafia, non diano esito favorevole;

- rilevata la necessità di porre in esecuzione anticipata i lavori di manutenzione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Novara, Biella, Vercelli e Verbania (Lotto 2), come indicato nella nota prot. n. 38420 del 02.11.2017 dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in quanto la mancata esecuzione immediata dei lavori medesimi potrebbe determinare situazioni di pericolo a persone o cose determinando il rischio per il patrimonio regionale di un grave danno all'interesse pubblico;

- dato atto che l'Amministrazione sta espletando le verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta, ex artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/16 s.m.i., presso A.N.A.C. sul sistema AVCPASS, sottoponendoli alla condizione risolutiva qualora le verifiche non diano esito positivo;

- dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.6.2015, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimento dirigenziali:

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"

……omissis…….

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

……..omissis……..

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;

- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;

- vista la L. 23/2014;

- visto il D.Lgs. 118/2011;

- vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

- vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 “*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”;

- vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.06.2015;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione)”;
Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
Vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000”;
Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018”;
in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalle determinazioni nn. 360 del 22.7.2016 e 378 del 29.7.2016

determina

- di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all’aggiudicazione definitiva dell’appalto relativo ai lavori per la manutenzione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Novara, Biella, Vercelli e Verbania (Lotto 2) alla Società SINOPOLI S.r.l., corrente in Pregnana Milanese (MI) - Via Po n. 14, la quale ha offerto un ribasso percentuale pari al 38,24% sull’importo a base di gara determinando l’importo complessivo € 592.896,00 o.f.e, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 40.000,00, oltre I.V.A. per € 139.237,12 e così per complessivi € 772.133,12 o.f.i.;

- di porre in esecuzione anticipata i lavori di manutenzione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Novara, Biella, Vercelli e Verbania (Lotto 2), come indicato nella nota prot. n. 38420 del 02.11.2017 dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in quanto la mancata esecuzione immediata dei lavori medesimi potrebbe determinare situazioni di pericolo a persone o cose determinando il rischio per il patrimonio regionale di un grave danno all’interesse pubblico;

- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate al Committente dall'Appaltatore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e che all'accertamento della somma di € 4.371,06 o.f.i, relativa alla pubblicazione del bando di gara sui quotidiani "La Repubblica" e "La Stampa", "Il Sole 24 Ore" e "Italia Oggi" del 18.8.2016, si farà fronte con successivo e separato atto;

- di demandare a successivo e separato atto la formalizzazione dell'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs 50/16 s.m.i., ferme restando le condizioni sospensive dell'efficacia dell'aggiudicazione previste dalla vigente normativa, subordinando la stipula dei contratti all'accertata insussistenza in capo alle Società aggiudicatarie delle suddette cause ostative;

- di procedere di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto, sottoponendolo alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 87 ss. del D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso d'istruttoria presso la BDNA, tramite il Sistema di Certificazione Antimafia, non diano esito favorevole;

- di dare atto che il contratto non potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/16 s.m.i., prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 – SEZ. 7.2.1
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dr.ssa Laura BERTINO

Codice A1305A
D.D. 9 novembre 2017, n. 317
Rimborso spese pubblicazione bandi di gara d'appalto su quotidiani ex art. 34, comma 35 L. 221/12 Societa' M.I.T. - Nichelino (TO) per Euro 4.371,06 o.f.i., manutenzione degli immobili regionali siti in Torino e provincia - Lotto 1 e della Societa' EDITEL SpA. - Nucetto (CN) per Euro 4.371,06 o.f.i, - Lotto 3. Accertamento di Euro 8.742,12 o.f.i. (cap. 31886/2017).

Premesso che

- la Legge n. 221 del 17.12.2012, prevede che le spese di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gare d'appalto pubblicati sui quotidiani successivamente al 1° gennaio 2013, devono essere rimborsate dall'aggiudicatario alla Stazione Appaltante;

- il Settore Attività Negoziale e Contrattuale ha richiesto alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio l'istituzione di apposito Capitolo di entrata, al fine di adempiere all'obbligo normativo;

- la Direzione Risorse Finanziarie con nota e-mail del 25.5.2015 ha indicato al Dirigente del Settore Attività Negoziale e Contrattuale quale Capitolo di entrata dedicato il numero 31886 avente la seguente denominazione: "Proventi derivanti dal rimborso spese di pubblicazione di bandi di gara d'appalto su quotidiani ex art. 34, comma 35, della Legge 221/2012";

- considerato che, per quanto previsto dalla suddetta normativa, occorre accertare, sul Capitolo di entrata n. 31886 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017, l'importo complessivo di € 8.742,12 o.f.i., derivante dal rimborso delle suddette pubblicazioni da parte dei seguenti Appaltatori:

- manutenzione degli immobili regionali siti in Torino e provincia o comunque in uso alla Regione Piemonte - lotto 1:
Aggiudicatario M.I.T. S.r.l. Via Calatafimi 25,– Nichelino (TO), – P.I. 05628090010 – importo € 4.371,06 o.f.i.;

- manutenzione degli immobili regionali siti in Torino e provincia o comunque in uso alla Regione Piemonte - lotto 3:
Aggiudicatario EDITEL S.p.A.. Via Nazionale n. 107 – Nucetto (CN), – P.I. 00979980042 – importo € 4.371,06 o.f.i.;

- Visto il D.Lgs.163/06 s.m.i.;
- vista la DIR 2004/18/CE;
- visto il D.P.R. 207/2010 s.m.i.;
- vista la L. 221 del 17.12.2012;

- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;
- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;
- vista la L. 23/2014;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
- vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e

del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.06.2015;

- dato atto che l'**accertamento** non è stato già assunto con precedenti atti;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione)";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018";

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarita' contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Legge 221 del 17.12.2012

determina

- di accertare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, sul Capitolo di entrata n. 31886 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017, l'importo complessivo di di €

8.742,12 o.f.i., derivante dal rimborso delle suddette pubblicazioni da parte dei seguenti Appaltatori:

- manutenzione degli immobili regionali siti in Torino e provincia o comunque in uso alla Regione Piemonte - lotto 1:
  Aggiudicatario M.I.T. S.r.l. Via Calatafimi 25,– Nichelino (TO), – P.I. 05628090010 – (Codice beneficiario n. 70331) importo € 4.371,06 o.f.i.;
- manutenzione degli immobili regionali siti in Torino e provincia o comunque in uso alla Regione Piemonte - lotto 3:
  Aggiudicatario EDITEL S.p.A.. Via Nazionale n. 107 – Nucetto (CN), – P.I. 00979980042 – (Codice beneficiario n. 72256) importo € 4.371,06 o.f.i.;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

I dati relativi alla "Transazione Elementare" sono i seguenti:
Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
Tipologia 3050000 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti
Categoria 3050200 Rimborsi in entrata
Conto finanziario E.3.05.02.03.005 restituzione somme da parte di imprese
Ricorrente Non ricorrente
Codifica identificativo del perimetro sanitario 1 per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Codifica transazione UE 2 per le altre entrate

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 – SEZ. 7.2.1
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dr.ssa Laura BERTINO

Codice A1305A
D.D. 9 novembre 2017, n. 318
Rimborso spese di pubblicazione di bandi di gara d'appalto su quotidiani ex art. 34, comma 35 L. 17.12.2012 n. 221 da parte dell'A.T.I. ALLSYSTEM S.p.A. - SICURITALIA S.p.A. - TELECONTROL VIGILANZA S.p.A., per l'affidamento del servizio di vigilanza e televigilanza degli immobili di proprieta' regionale, ubicati in Torino e Provincia. Accertamento di Euro 11.291,10 o.f.i. (cap. 31886/2017).

Premesso che

- la Legge n. 221 del 17.12.2012, prevede che le spese di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gare d'appalto pubblicati sui quotidiani successivamente al 1° gennaio 2013, devono essere rimborsate dall'aggiudicatario alla Stazione Appaltante;

- il Settore Attività Negoziale e Contrattuale ha richiesto alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio l'istituzione di apposito Capitolo di entrata, al fine di adempiere all'obbligo normativo;

- la Direzione Risorse Finanziarie con nota e-mail del 25.5.2015 ha indicato al Dirigente del Settore Attività Negoziale e Contrattuale quale Capitolo di entrata dedicato il numero 31886 avente la seguente denominazione: "Proventi derivanti dal rimborso spese di pubblicazione di bandi di gara d'appalto su quotidiani ex art. 34, comma 35, della Legge 221/2012";

- considerato che, per quanto previsto dalla suddetta normativa, occorre accertare, sul Capitolo di entrata n. 31886/17 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017, l'importo di € 11.291,10 o.f.i., derivante dal rimborso delle suddette pubblicazioni da parte degli Appaltatori per l'affidamento del servizio di vigilanza e televigilanza degli immobili di proprietà regionale o comunque in uso alla Regione Piemonte, ubicati in Torino e Provincia:

Aggiudicatario: all'A.T.I. ALLSYSTEM S.p.A. (Capogruppo) – SICURITALIA S.p.A. – TELECONTROL VIGILANZA S.p.A., corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38, – P.I. 01579830035 – importo € 11.291,10 o.f.i.;

- dato atto che l'**accertamento** non è stato già assunto con precedenti atti;

- Visto il D.Lgs.163/06 s.m.i.;
- vista la DIR 2004/18/CE;
- visto il D.P.R. 207/2010 s.m.i.;
- vista la L. 221 del 17.12.2012;
- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;
- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;
- vista la L. 23/2014;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
- vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

- vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.06.2015;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione)”;
vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000”;
vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018”;
vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;
vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarita' contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”;

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell’Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Legge 221 del 17.12.2012;

determina

- di accertare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, sul Capitolo di entrata n. 31886 del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2017, l’importo di € 11.291,10 o.f.i, derivante dal rimborso delle suddette pubblicazioni da parte degli per l’affidamento del servizio di vigilanza e televigilanza degli immobili di proprietà regionale o comunque in uso alla Regione Piemonte, ubicati in Torino e Provincia:

Aggiudicatario: all’A.T.I. ALLSYSTEM S.p.A. (Capogruppo) – SICURITALIA S.p.A. – TELECONTROL VIGILANZA S.p.A., corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38, – P.I. 01579830035 – (Codice beneficiario n. 121066) importo € 11.291,10 o.f.i;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

I dati relativi alla “Transazione Elementare” sono i seguenti:

Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
Tipologia 3050000 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti
Categoria 3050200 Rimborsi in entrata
Conto finanziario E.3.05.02.03.005 restituzione somme da parte di imprese
Ricorrente Non ricorrente
Codifica identificativo del perimetro sanitario 1 per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Codifica transazione UE 2 per le altre entrate

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 – SEZ. 7.2.1
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dr.ssa Laura BERTINO

Codice A1305A
D.D. 22 novembre 2017, n. 342
Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di vigilanza presso immobili regionali siti nelle Citta' di Alessandria, Asti, Biella, cuneo, Novara, Verbania, Vercelli. Nomina Commissione Giudicatrice ex art. 77 D.Lgs. 50/2016 - periodo transitorio (art. 216 comma 12 D.Lgs.50/16).

Premesso che:

- il Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, con nota prot. n. 16077/A1107A del 23.5.2017, pervenuta al Settore Contratti, in data 24.5.2017 prot. n. 5890/A1305A/2.70.10, ha trasmesso, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, le determinazioni nn. 623 e 174, rispettivamente del 29.12.2016 e 12.5.2017, aventi ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di vigilanza presso immobili regionali siti nelle Città di Alessandria, Asti, Biella, cuneo, Novara, Verbania, Vercelli.;

- con la prima delle due determinazioni citate, si è stabilito che si procedesse ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dei criteri di valutazione individuati sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

- con determinazione n. 180 del 17.7.2017 il Dirigente del Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici ha proceduto all'approvazione degli atti di gara, costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara", disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio, nonché l'importo a base di gara, fissato in € 576.010,89 oltre I.V.A., di cui € 560,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, comprensivi di eventuale affidamento di servizi analoghi (anni 2) e proroga tecnica (anni 1) ai sensi degli artt. 63, comma 5 e 106, comma 11, del D.Lgs 50/2016;

- il bando di gara è stato pubblicato nelle forme di legge;

- nei termini prescritti è pervenute n. 1 offerta;

- nella seduta pubblica del giorno 13.9.2017, di cui a verbale reg. n. 27/2017, l'Autorità di gara, ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo delle offerte da parte dei concorrenti partecipanti;

- considerato che l'appalto è da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, del D.Lgs 50/2016 s.m.i. e che, pertanto, così come prescritto dal documento complementare "Disciplinare di gara", l'Offerta Tecnica deve essere verificata, in seduta pubblica, nella completezza e nella corrispondenza del contenuto rispetto a quanto disciplinato dagli atti di gara; in seduta riservata negli aspetti tecnici ed in successiva seduta pubblica nell'apertura delle offerte economiche, da una Commissione Giudicatrice nel rispetto dei parametri indicati nella *lex specialis* di gara;

- rilevata la necessità di procedere alla nomina di apposita Commissione Giudicatrice ai sensi del combinato disposto dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dall'art. 77 del D.Lgs 50/2016, per il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016;

- vista la nota del Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro prot. n. 39379/A1109B del 7.11.2017 pervenuta al Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici in data 7.11.2017 prot. n. 12158/A1305A, contenente il nominativo dei componenti designati a far parte della Commissione;

- ravvisata, altresì, la necessità di nominare quale Segretario Verbalizzante il Dott. Giovanni CAIRO, Funzionario del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici, il quale, ai sensi del disposto della deliberazione della Giunta Regionale n. 9-3727 del 27.7.2016, recante: "direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016", ha dichiarato l'assenza di conflitti di interesse con gli operatori economici partecipanti, l'assenza di condanne penali e di cause di astensione, ai sensi di legge, come da dichiarazione allegata alla presente determinazione;

- dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.6.2015, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimento dirigenziali:

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"

……omissis…….

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

……..omissis……..

- Visto il D.Lgs. 163/06 s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 207/2010 s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 9-3727 del 27.7.2016;

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;
Vista la L.R. 22 del 12.10.2010;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalle determinazioni nn. 623 e 174, rispettivamente del 29.12.2016 e 12.5.2017

determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi del combinato disposto dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dall'art. 77 del D.Lgs 50/2016, per il periodo transitorio di cui all'art. 216 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, con il compito di provvedere, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del D.P.R. 207/2010 s.m.i., in seduta pubblica, all'apertura dell'offerta tecnica, ed in seduta riservata, ad esaminare la medesima, e successivamente all'apertura delle offerte economiche, secondo i parametri di valutazione indicati nel Capitolato Speciale di Appalto, individuandoli come segue:
  - Dott. Ezio ELIA – Dirigente della Struttura Temporanea "Semplificazione e completamento del percorso di attuazione della L.R. 23/2015" - Presidente;
  - Dott. Andrea SPINACI– Funzionario esperto del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro – Componente;
  - Dott.ssa Piera Rita VILARDO – Funzionario esperto del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro - Componente;
- di nominare quale Segretario Verbalizzante il Dott. Giovanni CAIRO, Funzionario del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici, il quale, ai sensi del disposto della deliberazione della Giunta Regionale n. 9-3727 del 27.7.2016, recante: "direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016", ha dichiarato l'assenza di conflitti di interesse con gli operatori economici partecipanti, l'assenza di condanne penali e di cause di astensione, ai sensi di legge, come da dichiarazione allegata alla presente determinazione;
- di dare atto che tutti i componenti hanno dichiarato, all'atto della designazione, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura – D.G.R. n. 9-3727 del 27.7.2016, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (reati contro la Pubblica Amministrazione) nonché l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 77, commi 4 e 5; del D.Lgs 50/2016;
- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, in quanto non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 – SEZ. 7.2.1
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dr.ssa Laura BERTINO

Codice A1305A
D.D. 22 novembre 2017, n. 343
Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo gennaio 2018 - dicembre 2022. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".

Premesso che:

- Il Responsabile del Settore Ragioneria con nota prot. n. 40983/A1107A del 10.11.2017, pervenuta al Settore Contratti, in data 13.11.2017 prot. n. 12436/A1305A/2.70.10, ha trasmesso, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, la determinazione n. 592 dell'8.11.2017, avente ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo gennaio 2018 – dicembre 2022, approvando, nel contempo, il Capitolato Speciale d'Appalto;

- con la suddetta determinazione, si è stabilito che si proceda ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

- visto il Capitolato Speciale d'Appalto all'uopo predisposto, il quale determina le condizioni della procedura di gara, l'importo complessivo presunto a base d'asta fissato in € 2.870.000,00 (€ 0,00 per oneri della sicurezza);

- rilevata la necessità di approvare il bando integrale, relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" indicanti l'oggetto dell'appalto e i requisiti richiesti agli Operatori Economici partecipanti, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.6.2015, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimento dirigenziali:

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"

……omissis…….

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

……..omissis……..

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;

- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;

- vista la L. 23/2014;

- visto il D.Lgs. 118/2011;

- vista la L.R. 6 del 6.4.2016;

- vista la D.G.R. 1-3185 del 26.4.2016 “L.R. n. 6 del 6.4.2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;

- vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.06.2015;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;
in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 592 dell’8.11.2017

determina

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare “Disciplinare di gara”, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell’Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l’adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, Valutazione e Merito”, in quanto non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 – SEZ. 7.2.1
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dr.ssa Laura BERTINO

Allegato

REGIONE PIEMONTE

BANDO DI GARA D'APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. 011.432.5407/2279 – Fax 011.432.3612 - e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it, sito internet http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

I.3) Comunicazione: (i) "Bando di gara integrale", (ii) "Disciplinare di gara", (iii) "Capitolato Speciale" sono consultabili ed estraibili sul sito internet http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

I.4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: Servizio di Tesoreria per il periodo gennaio 2018 – dicembre 2022 **CIG N. 7283375F2C.**

II.1.2) CPV: 66110000**;**

II.1.3) Tipo di appalto: servizi

II.1.4) Breve descrizione: servizio di tesoreria regionale.

II.1.5) Valore totale stimato: € 2.870.000,00 (**€ 0,00** per oneri di sicurezza).

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice Nuts: ITC11 - Luogo principale prestazione di servizi: Torino

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.LGS 50/2016 sulla base dei criteri di seguito elencati: 1) OFFERTA TECNICA: max **8** punti 2) OFFERTA ECONOMICA: max **92** punti.

II.2.7) Durata del contratto: anni 5

II.2.13) Informazioni relative ai Fondi Unione Europea: l'appalto è connesso a progetto/programma finanziato da fondi europei: no – fondi regionali.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale: Iscrizione agli albi ex artt. 13 o 64 del D.lgs. 385/1993 e possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ex art. 14 del decreto medesimo o iscrizioni e autorizzazioni analoghe per gli altri soggetti abilitati all'esercizio dei servizi di tesoreria per gli enti pubblici e per gli operatori economici di Paesi membri;

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: /

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: /.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 30.1.2018 ore **12.00, pena esclusione,** secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione delle offerte.

IV.2.7) Modalità di apertura offerte: 31.1.2018 ore **10.00** – Torino, Via Viotti n. 8; ammessi Legali Rappresentanti o soggetti delegati.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: sarà accettata la fatturazione elettronica.

VI.3) Informazioni complementari:

a) Registrazione al Sistema AVCPASS ed utilizzazione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi di cui al paragrafo 8) del Disciplinare di gara;

b) Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.;

d) non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero. Anomalia dell'offerta valutata ai sensi dell'art. 97 commi 3 e seguenti D.Lgs 50/2016.

Controversie ai sensi dell'art. 23 del C.S.A.;

f) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.P. n. 49 del 7.12.2017, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, sul sito http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo FRASCISCO – Dirigente del Settore Ragioneria

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI.4.3) Procedure di ricorso: 30 giorni al T.A.R. Piemonte (Art. 204 D.Lgs 50/2016).

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure dei ricorsi: Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. +39.011.432.6052/2994 – Fax +39.011.432.3612 - e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it .

VI.5) Data spedizione del presente avviso: 24.11.2017.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

CONTRATTI

(DOTT. MARCO PILETTA)

REGIONE PIEMONTE

Via Viotti 8 - 10121 Torino

Tel. (011) 432.5407/2279- Fax (011) 432.3612

AVVISO DI GARA A PROCEDURA APERTA

1.Oggetto: Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento del servizio di Tesoreria Regionale per il periodo 2018 - 2022 - CIG N. 7283375F2C - CPV 66110000.

2.Importo a base di gara: **€ 2.870.000,00** (**€ 0,00** per oneri di sicurezza)

3.Termine presentazione offerte: ore **12.00** del **30.1.2018. Apertura offerte: ore 10.00** del **31.1.2018**

4.Documentazione: "Bando di gara", "Disciplinare di gara", "Capitolato Speciale", sono consultabili ed estraibili sul sito internet http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

5.Bando integrale trasmesso alla G.U.U.E. in data 24.11.2017, pubblicato sulla G.U.R.I., sul B.U.R.P. n. 49 del 7.12.2017 e sul sito del Ministero Infrastrutture.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL

SETTORE CONTRATTI

(Dott. Marco PILETTA)

DOCUMENTO COMPLEMENTARE

“DISCIPLINARE DI GARA”

CIG N. 7283375F2C

Il presente documento complementare costituisce parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge del bando integrale di gara.

1. STAZIONE APPALTANTE: Regione Piemonte Via Viotti 8, – 10121 TORINO, tel 011/432-5407-432-2279 fax 011/432-3612:
http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/
E-mail:AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it
Pec: affariistituzionali-avvocatura@cert.regione.piemonte.it

2. OGGETTO:

Servizio di Tesoreria per il periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2022

3. PROCEDURA DI GARA:

Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, secondo disciplina del D.P.R. 207/10 e s.m.i. per le parti ancora applicabili, e D.Lgs. 81/08. CPV 66110000.

4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO:

L’importo complessivo dell’appalto è di **€ 2.870.000,00** (**€ 0,00** per oneri della sicurezza)

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Il criterio di aggiudicazione è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 s.m.i secondo i seguenti criteri e parametri.

	ELEMENTI DA INDICARE NELL'OFFERTA AI FINI DELLA ASSEGNAZIONE DI PUNTEGGIO							
	Descrizione	Riferimento capitolato	Risposta richiesta	Punti assegnabili dalla Commissione	Criteri di assegnazione		Valore preso a base di gara	

	PARAMETRI QUALITATIVI							
1	Svolgimento di incarichi quale Tesoriere di uno o più enti locali aventi, individualmente, pagamenti annui inferiori a euro 1.000.000.000,00 a partire dal 1 gennaio 2015 di durata pari ad almeno 12 mesi continuativi	n/a	SI/NO (1)	1	Qualora la risposta sia SI, il punteggio è assegnato integralmente ; se NO il valore assegnato è 0			
2	Svolgimento di incarichi quale Tesoriere di uno o più enti locali aventi, individualmente, pagamenti annui pari o superiori a euro 1.000.000.000,00 a partire dal 1 gennaio 2015 di durata pari ad almeno 12 mesi continuativi	n/a	SI/NO (1)	2	Qualora la risposta sia SI, il punteggio è assegnato integralmente ; se NO il valore assegnato è 0			
3	Svolgimento di incarichi quale Tesoriere di una o più Regioni a partire dal 1 gennaio 2015 di durata pari ad almeno 12 mesi continuativi	n/a	SI/NO (1)	4	Qualora la risposta sia SI, il punteggio è assegnato integralmente ; se NO il valore assegnato è 0			
4	Svolgimento di incarichi quale Tesoriere di uno o più enti non compresi negli enti sopra citati e sottoposti alla disciplina del d.lvo. n. 118/2011 ed agli obblighi SIOPE a partire dal 1 gennaio 2012 di durata pari ad almeno 12 mesi continuativi	n/a	SI/NO (1)	1	Qualora la risposta sia SI, il punteggio è assegnato integralmente ; se NO il valore assegnato è 0			

	OFFERTA ECONOMICA							
5	Valore della compartecipazione ai costi del servizio di Tesoreria richiesta alla Regione	Art. 4	Riduzione percentuale, espressa in punti base (valore intero), rispetto al valore di euro 100.000,00 indicato in Capitolato	10	E' assegnato 1 punto ogni 1000 punti base di sconto indicati in offerta (per la valutazione, i punti base sono arrotondati alla decina inferiore - es: 2363 è arrotondato a 2000 e determina l'assegnazione di 2 punti)		500.000,00	Annualità massima teorica per 5 anni
6	Commissione per bonifici da e per l'estero non soggetti a Regolamento CE 924/2009	Art. 4	Percentuale applicata - Valore massimo 1,00%	1	Il massimo punteggio pari a 1 è assegnato per un valore di offerta pari a 0. All'offerta meno vantaggiosa per la Regione è assegnato un punteggio pari a 0. Per le offerte intermedie, il punteggio è calcolato col metodo dell'interpolazione lineare. Punteggio assegnabile per centesimi.		5.000,00	Stima costo annuo per 5 anni (include la voce successiva)
7	Spese per bonifici da e per l'estero non soggetti a Regolamento CE 924/2009	Art. 4	Valore unitario - Valore massimo indicabile: euro 5,00	1	Il massimo punteggio pari a 1 è assegnato per un valore di offerta pari a 0. All'offerta meno vantaggiosa per la			

					Regione è assegnato un punteggio pari a 0. Per le offerte intermedie, il punteggio è calcolato col metodo dell'interpolazione lineare. Punteggio assegnabile per centesimi.			
8	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA - Tasso debitore anno applicato (indicare lo scostamento positivo o negativo, espresso in punti base, rispetto all'Euribor)	Art. 28	Punti base, con indicazione del segno + o -	50	Qualora il differenziale fra l'offerta meno vantaggiosa per la Regione e quella più vantaggiosa sia inferiore o uguale a 250 punti base, alla offerta meno vantaggiosa è assegnato un punteggio pari a 0 e alle altre un punto per ogni cinque punti base di differenza rispetto all'offerta meno vantaggiosa. Qualora il differenziale fra l'offerta meno vantaggiosa per la Regione e quella più vantaggiosa sia superiore a 250 punti base, alla offerta meno vantaggiosa è assegnato un		1.750.000,00	Valore calcolato su un'anticipazione media di euro 10.000.000,00 al tasso del 3,5%

					punteggio pari a 0 e a quella più vantaggiosa 50 punti; i punteggi relativi alle offerte intermedie sono calcolati col metodo dell'interpolazione lineare. In entrambe le fattispecie i punti sono assegnati per valori interi.			
9	SEPA D.D. - Commissioni unitarie di incasso	Subart. 29/1	Valore unitario, arrotondato al centesimo di euro - Valore massimo indicabile: euro 1,10	10	Il massimo punteggio pari a 10 è assegnato per un valore di offerta pari a 0. All'offerta meno vantaggiosa per la Regione è assegnato un punteggio pari a 0. Per le offerte intermedie, il punteggio è calcolato col metodo dell'interpolazione lineare		465.000,00	Stima costo annuo per 5 anni (include la voce successiva)
10	SEPA D.D. - Commissioni unitarie per distinta	Subart. 29/1	Valore unitario, arrotondato al centesimo di euro - Valore massimo indicabile: euro 5,50	3	Il massimo punteggio pari a 3 è assegnato per un valore di offerta pari a 0. All'offerta meno vantaggiosa per la Regione è assegnato un punteggio pari a 0. Per le offerte intermedie, il punteggio è			

					calcolato col metodo dell'interpolazione lineare. Punteggio assegnabile per centesimi			
11	MAV cartacei	Subart. 29/2	Valore unitario, arrotondato al centesimo di euro - Valore massimo indicabile: euro 1,25	1	Il massimo punteggio pari a 1 è assegnato per un valore di offerta pari a 0. All'offerta meno vantaggiosa per la Regione è assegnato un punteggio pari a 0. Per le offerte intermedie, il punteggio è calcolato col metodo dell'interpolazione lineare. Punteggio assegnabile per centesimi		5.000,00	Stima costo annuo per 5 anni (include le voci successive)
12	MAV on-line	Subart. 29/2	Valore unitario, arrotondato al centesimo di euro - Valore massimo indicabile: euro 1,25	1	Il massimo punteggio pari a 1 è assegnato per un valore di offerta pari a 0. All'offerta meno vantaggiosa per la Regione è assegnato un punteggio pari a 0. Per le offerte intermedie, il punteggio è calcolato col metodo dell'interpolazione lineare. Punteggio assegnabile per centesimi			

13	Commissioni di insoluto per MAV cartacei e on-line	Subart. 29/2	Valore unitario, arrotondato al centesimo di euro - Valore massimo indicabile: euro 1,25	1	Il massimo punteggio pari a 1 è assegnato per un valore di offerta pari a 0. All'offerta meno vantaggiosa per la Regione è assegnato un punteggio pari a 0. Per le offerte intermedie, il punteggio è calcolato col metodo dell'interpolazione lineare. Punteggio assegnabile per centesimi			
14	POS - Canone mensile per ogni singolo terminale	Subart. 29/3	Valore unitario, arrotondato al centesimo di euro - Valore massimo indicabile: euro 15,00	1	Il massimo punteggio pari a 1 è assegnato per un valore di offerta pari a 0. All'offerta meno vantaggiosa per la Regione è assegnato un punteggio pari a 0. Per le offerte intermedie, il punteggio è calcolato col metodo dell'interpolazione lineare. Punteggio assegnabile per centesimi		145.000,00	Stima costo annuo per 5 anni (include le voci successive)
15	POS - Commissione su transato carte di debito	Subart. 29/3	Percentuale applicata - Arrotondamento al secondo decimale superiore - Valore	1	Il massimo punteggio pari a 1 è assegnato per un valore di offerta pari a 0. All'offerta meno			

			massimo 1,10%		vantaggiosa per la Regione è assegnato un punteggio pari a 0. Per le offerte intermedie, il punteggio è calcolato col metodo dell'interpolazione lineare. Punteggio assegnabile per centesimi			
16	POS - Commissione minima mensile	Subart. 29/3	Valore unitario, arrotondato al centesimo di euro - Valore massimo indicabile: euro 10,00	0	Il valore offerto non contribuisce alla determinazione del punteggio			
17	POS - Canone mensile di adesione al singolo negozio virtuale	Subart. 29/3	Valore unitario, arrotondato al centesimo di euro - Valore massimo indicabile: euro 15,00	1	Il massimo punteggio pari a 1 è assegnato per un valore di offerta pari a 0. All'offerta meno vantaggiosa per la Regione è assegnato un punteggio pari a 0. Per le offerte intermedie, il punteggio è calcolato col metodo dell'interpolazione lineare. Punteggio assegnabile per centesimi			

18	Carte di credito - Quota annuale per ogni singola carta di credito emessa	Art. 24 / Subart. 29/5	Valore unitario arrotondato al centesimo di euro - Valore massimo indicabile: euro 25,00	1	Il massimo punteggio pari a 1 è assegnato per un valore di offerta pari a 0. All'offerta meno vantaggiosa per la Regione è assegnato un punteggio pari a 0. Per le offerte intermedie, il punteggio è calcolato col metodo dell'interpolazione lineare. Punteggio assegnabile per centesimi			
19	CONTRIBUTO DI SPONSORIZZAZIONE ANNUO OFFERTO ALLA REGIONE PIEMONTE	Art. 50	Valore unitario arrotondato al centesimo di euro - Valore minimo: euro 00,00 (zero)	10	E' assegnato 1 punto ogni euro 10,000 indicati in offerta (per la valutazione, la percentuale indicata è alla decina di migliaia inferiore - es: euro 23.500 è arrotondato a 20.000 e determina l'assegnazione di 2 punti)			
	TOTALE PUNTI ASSEGNABILI			**100**			**2.870.000,00**	

(1) Qualora la risposta sia SI, elencare separatamente gli Enti serviti

La Commissione Giudicatrice, prima di esaminare e conseguentemente valutare, in seduta riservata le offerte tecniche, procederà, in pubblica seduta, all'apertura dei plichi contenenti le medesime, limitandosi ad esaminare il contenuto delle stesse al fine di effettuare un controllo preliminare degli atti e di garantire la massima trasparenza sulle operazioni di gara.

6. AMMESSI ALLA GARA:

Operatori economici (Istituti di credito) regolarmente iscritti agli albi ex artt. 13 o 64 del D.lgs. 385/1993 ed in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ex art. 14 del decreto medesimo, singoli o raggruppati italiani e stabiliti nei Paesi U.E ex artt. 45 e 48 D.Lgs.50/16.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, D. Lgs.50/16.

E' riconosciuta la possibilità di partecipazione alla gara da parte di soggetti che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici partecipanti alla medesima procedura, siano in grado di dimostrare che la formulazione dell'offerta è avvenuta autonomamente e che le stesse non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In tal caso il concorrente deve produrre, **in separata busta chiusa**, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti saranno verificati dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

7. OFFERTA

1. L'offerta vincola il concorrente per **180** giorni dalla data della gara.
Dovrà pervenire in plico chiuso, contenente la Documentazione Amministrativa, l'Offerta Tecnica, l'Offerta Economica, e l'eventuale documentazione utile a dimostrare le situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice Civile, a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A., tramite corriere o mediante consegna diretta in plico chiuso al seguente indirizzo: **Regione Piemonte, Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici, piano 4°, Via Viotti n° 8 - 10121 Torino.**
2. L'offerta deve pervenire al suddetto indirizzo entro il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **30.1.2018.**
3. L'apertura delle offerte avverrà presso la Regione Piemonte, Via Viotti n. 8, alle ore **10,00** del giorno **31.1.2018.**
Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.
Le offerte presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione.
4. Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del mittente e la seguente dicitura:

"**Offerta per la gara del giorno 31.1.2018 ore 10.00 per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo 2018 - 2022."**

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura **"NON APRIRE".**

Il plico chiuso, nel quale dovranno essere indicati, in modo leggibile, la ragione sociale, la sede legale – amministrativa - operativa, il numero di telefono, di fax, l'indirizzo e-mail e/o la pec dell'Operatore Economico offerente, dovrà contenere al suo interno tre buste contrassegnante secondo le prescrizione di cui al successivo punto **5.**

Nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo il Raggruppamento.

5.Il plico deve contenere:

A. Una busta chiusa, con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**.

B. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta tecnica e recante la dicitura **"OFFERTA TECNICA"**

C. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta economica e recante la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA"**

D. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura (**eventuale**) contenente: **"DOCUMENTI UTILI – SITUAZIONE DI CONTROLLO - ART. 2359 C.C."**

Qualora le buste di cui alle lettere **B)** e **C)** fossero soltanto sigillate con ceralacca o nastro adesivo ma non controfirmate o viceversa, si provvederà all'**esclusione dell'offerta**.

8. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Per la partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire la sottoelencata documentazione:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, racchiusa nella busta **A):**
- istanza di partecipazione alla gara, redatta in bollo da **€ 16,00**, indirizzata alla **Regione Piemonte - Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici, piano 4°, Via Viotti n° 8 - 10121 Torino**, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38 D.P.R. 445/2000 s.m.i., la quale deve contenere il numero di telefono, di fax, l'indirizzo e-mail e/o la pec dell'Operatore Economico offerente.

A tale istanza, devono essere allegate tutte le dichiarazioni e documentazioni di seguito elencate, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore.

1. Dichiarazione attestante l'iscrizione nel Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

• numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, codice attività ai fini della compilazione del modello GAP, generalità, cittadinanza, data di nascita, residenza e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie o consorzi; indicazione del n.° di posizione INPS, INAIL e, se dovuta, CASSA EDILE e relativa sede ed indirizzo;

• codice fiscale e partita IVA.

2. Dichiarazione che l'Operatore economico non versa, indicandole espressamente, in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80, comma 2, comma 4 e comma 5 lett. **a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m),** del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

3. Dichiarazione con la quale il titolare o il direttore tecnico (in caso di impresa individuale), i soci o il direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), i soci accomandatari o il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), i membri del Consiglio di amministrazione, cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, direzione o controllo, o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio) attesti:

a) di non versare, indicandole espressamente, nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 80, comma 1, lett. **a), b), c) d), e), f), g)** del D.Lgs.50/2016 s.m.i.

b) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto. Tale dichiarazione deve altresì essere prodotta:

- direttamente da ciascun direttore tecnico, se persona diversa dai soggetti sopraindicati;

- direttamente da ciascun procuratore dell'impresa qualora rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

4. Dichiarazione attestante:

a) eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza) cessati dalle cariche societarie indicate al precedente punto **3.** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

b) la non sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in quanto non sussistono in capo ai medesimi sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. **oppure** la sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in conseguenza di sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. e il tipo di atti o misure di completa dissociazione poste in essere **oppure** la non sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in conseguenza di sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. e le ragioni della non attivazione di atti o misure di completa dissociazione.

Nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalle cariche societarie indicate al precedente punto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o il procuratore dovrà comunque produrre specifica dichiarazione attestante tale situazione.

5. Dichiarazione, attestante di:

1) conoscere e di accettare tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, del bando di gara, del documento complementare "Disciplinare di gara", dello "Schema di contratto", senza eccezione e riserva alcuna, nonché le prescrizioni stabilite nel documento denominato "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", e nella

Deliberazione della Giunta Regionale 30.5.2016 n. 13-3370, allegati al presente Disciplinare;

2) che l'Istituto di credito è regolarmente iscritto agli albi ex artt. 13 o 64 del D.lgs. 385/1993 e risulta in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ex art. 14 del decreto medesimo;

3) impegnarsi, in caso di aggiudicazione del servizio in oggetto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti e, di essere edotto che, in esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs 165/01 s.m.i., come modificato dalla L. 190/2012, non può concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, né attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

4) impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2), in quanto compatibile.

5) che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, il servizio oggetto dell'Appalto.

6. Ricevuta in originale del pagamento di **€ 140,00**, ovvero copia della/e stessa/e corredata/e da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, relativa al contributo da versare da parte dei concorrenti all'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici. (L. 266/2005, comma 67, deliberazione ANAC n. 1377 del 21.12.2016).

In caso di A.T.I., Consorzio o Geie tale ricevuta dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, l'operatore economico deve iscriversi on line al "**Servizio di Riscossione**" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "**Contributi in sede di gara"**, oppure sezione **"Servizi"** ed inserire il Codice Identificativo Gara: **7283375F2C.**

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare ad uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:
- on line mediante carta di credito, allegando all'offerta la ricevuta di pagamento;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, allegando all'offerta lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

9. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI

L'art. 216 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, per brevità, ANAC).

Ciascun Operatore Economico Concorrente, dovrà registrarsi al Sistema AVCpass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: **www.anticorruzione.it**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 216 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per se, l'esclusione dalla presente procedura.

10. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.
In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

11. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Nello specifico, il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi dell'impresa ausiliaria;
b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16 s.m.i.nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
d) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.
Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

12. SUBAPPALTO.

Il subappalto non è ammesso

13. ANOMALIA DELL'OFFERTA

L'anomalia delle offerte sarà valutata in conformità al disposto dell'art. 97, commi 3; 4; 5; 6; 7 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.

Pertanto si valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo sia i punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando.

14. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico Concorrente deve inserire nella busta con la dicitura **"OFFERTA TECNICA"** una relazione, nella quale venga dato riscontro, in senso affermativo o negativo, ai quattro parametri di natura qualitativa di cui al punto **5)** del presente Disciplinare di gara.

L'offerta dovrà essere sottoscritta in forma semplice: dal titolare o dal legale rappresentante in caso di Società; nel caso di Associazione Temporanea già Costituita deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di Associazione Temporanea non ancora Costituita, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico Concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**" l'Offerta Economica, redatta in bollo da **€ 16,00**, dettagliando i punti **5 – 6- 7- 8 –9 –10 - 11- 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17- 18 - 19** di cui al punto **5)** del presente Disciplinare di gara.

In ottemperanza al disposto dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale 30.5.2016 n. 13-3370, dovrà, altresì, indicare la componente di costo della manodopera e della sicurezza relative all'offerta stessa.

L'offerta dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta in forma semplice: dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di Società; nel caso di Associazione Temporanea già Costituita deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di Associazione Temporanea non ancora Costituita, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.

16. ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE – CONSORZI E GEIE

In caso di associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e s.m.i., **già costituita** nelle forme di legge, ciascuna delle imprese associate dovrà presentare tutta la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste.

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara di cui al paragrafo **8. DOCUMENTAZIONE DI GARA** unica per il raggruppamento di imprese, affinché le dichiarazioni ad essa allegate possano essere presentate in forma di autodichiarazione ex D.P.R.445/2000, deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata e corredata dalla fotocopia del rispettivo documento d'identità.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 48, comma 12, D.Lgs. 50/2016 s.m.i. deve essere prodotto a corredo dell'istanza di partecipazione e risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale deve essere conferita al legale rappresentante della Capogruppo. E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

E' consentita la partecipazione di **associazioni temporanee** ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., **non ancora costituite** nelle forme di legge: in tale caso nella domanda di partecipazione alla gara, di cui all'articolo **8. DOCUMENTAZIONE DI GARA** oppure allegata ad essa, dovrà essere indicato:

1) l'Operatore Economico qualificato come futuro Capogruppo;

2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi Operatori Economici conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

3) l'impegno che gli stessi Operatori Economici si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

4) la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici facenti parte del costituendo Raggruppamento, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

I consorzi e i GEIE ex art. 45 comma 2 lett. c), e), g) del D.Lgs.50/2016 s.m.i. sono ammessi a partecipare alle gare alle stesse condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese.
In caso di **consorzi o GEIE già costituiti nelle forme di legge** le dichiarazioni richieste all'impresa Capogruppo potranno essere presentate dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE. In tale caso, inoltre, dovrà essere prodotto a corredo della documentazione amministrativa, l'atto costitutivo del consorzio o il contratto istitutivo

del GEIE in originale, ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, ovvero in copia semplice accompagnata da una dichiarazione con cui il legale rappresentante ne attesti la conformità all'originale, che potrà essere sottoscritta in forma semplice allegando una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

17. ALTRE INFORMAZIONI

Procura:

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla gara e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art.2203 c.c.) o da un procuratore (ex art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e la eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione alla gara di cui al paragrafo **8. DOCUMENTAZIONE DI GARA** ad integrazione della documentazione amministrativa.

Chiarimenti e integrazioni:

Eventuali richieste di chiarimenti di carattere procedurale e amministrativo dovranno essere indirizzate alla **Regione Piemonte – Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici (Pec: affariistituzionali-avvocatura@cert.regione.piemonte.it - Fax 011/432-3612) che provvederà a formalizzare le risposte.**

Eventuali richieste di chiarimenti di carattere tecnico dovranno essere indirizzate a **Regione Piemonte-Settore Ragioneria**

(Pec: risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it - Fax 011 – 432.4090) che provvederà a formalizzare le risposte.
Si precisa che i documenti della presente gara sono consultabili ed estraibili per i possessori di firma digitale sul sito internet:
http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/
L'Amministrazione avrà cura di pubblicare tempestivamente sul sito suddetto, nella sezione "comunicazioni" anche eventuali note o precisazioni d'interesse generale per la partecipazione alla gara.
In ogni caso le risposte verranno pubblicate anche sul sito:
http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/ .
La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 32, comma 9, D.Lgs. 50/16 s.m.i.).

Si informa che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare il bando di gara in argomento senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 del codice civile.

L'effettivo affidamento del servizio è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

Documentazione:
(i)"Bando di gara integrale", (ii)"Disciplinare di gara", (iii)"Schema di contratto" (iv) il capitolato speciale d'appalto, sono consultabili od estraibili sul sito internet:
http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

Forma delle dichiarazioni:

Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.

Pertanto potranno predisporre le stesse seguendo le indicazioni del presente Disciplinare di gara, ovvero, relativamente alle dichiarazioni prescritte dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, quelle di cui all'art. 89 potranno essere rese anche mediante la compilazione del DGUE (art. 85 D.Lgs. 50/2016) scaricabile ed estraibile sul sito internet

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

Disposizioni finali:

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 110, D.Lgs.50/2016 s.m.i..

L'Ente appaltante, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, alla verifica dei requisiti di ordine generale.

Successivamente L'Ente procederà a richiedere all'aggiudicatario la produzione della cauzione definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. Tale documentazione dovrà pervenire a questa Amministrazione nel termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. La ricezione della suddetta documentazione entro il termine indicato condiziona la stipulazione del contratto.

Trattamento dei dati:

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire all'Ente appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.13 della legge citata. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 s.m.i. I dati raccolti possono essere comunicati: (ì) al personale dell'Ente appaltante che cura il procedimento di gara; (ìì) a coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (ìì) ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/90 s.m.i.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo FRASCISCO – Dirigente del Settore Ragioneria.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SETTORE CONTRATTI
(Dott. Marco PILETTA)

GC

Codice A1305A
D.D. 27 novembre 2017, n. 347
Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Citta' di Torino e Provincia e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento dell'attivita'. Aggiudicazione in via d'urgenza del servizio alla Soc. Coop. CONSICOPRA - Piacenza .

Premesso che:

- Il Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro in data 3.8.2017 ha trasmesso, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, la determinazione n. 356 del 27.7.2017, avente ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento dell'attività, approvando, nel contempo, il Progetto di Servizio ivi compreso il Capitolato Speciale d'Appalto, il quale determina le condizioni della procedura di gara, l'importo complessivo presunto a base d'asta fissato in € 6.433.559,40 oltre I.V.A., comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di eventuale affidamento di servizi analoghi (anni 1) e proroga tecnica (mesi 6), ai sensi degli artt. 63, comma 5 e 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e imprevisti/eventuali prestazioni straordinarie in economia;

- con la suddetta determinazione, si è stabilito che si procedesse secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dei criteri di valutazione individuati sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

- con determinazione n. 209 del 3.8.2017 il Dirigente del Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici ha proceduto all'approvazione degli atti di gara, costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara", disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio in oggetto;

- il bando di gara è stato pubblicato nelle forme di legge;

- nei termini prescritti dagli atti di gara sono pervenute n. 38 offerte;

- atteso che nella seduta pubblica del giorno 18.10.2017, di cui a verbale reg. n. 30/2017, l'Autorità di gara ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo delle offerte da parte dei suddetti Operatori Economici partecipanti;

- vista la nota del Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro n. 34613/A1109B del 19.10.2017, pervenuta al Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici in data 19.10.2017 prot. n. 11332/A1305A, contenente i nominativi dei componenti designati a far parte della Commissione;

- preso atto che con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici n. 295 del 20.10.2017 si è proceduto alla nomina della Commissione

Giudicatrice, ai sensi del combinato disposto dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016, per il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, avente il compito di provvedere, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte tecniche, in seduta riservata, ad esaminare le medesime secondo i parametri di valutazione indicati nel Documento Complementare "Disciplinare di gara" e, nuovamente in seduta pubblica, all'esame delle offerte economiche;

- dato atto che, a seguito dell'ultimazione dei lavori della Commissione Giudicatrice, nella seduta pubblica del 13.11.2017, di cui a verbale reg. n. 46/17, la medesima ha proceduto all'apertura della buste contenenti le offerte economiche presentate dagli Operatori Economici partecipanti e che la miglior offerta è risultata quella presentata dalla CONSICOPRA Soc. Coop., corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27 la quale ha conseguito un punteggio complessivo pari a 93,15/100 (di cui punti 66,90528282/70 per la componente tecnica e 26,24/30 per la componente economica), offrendo un ribasso sull'importo a base di gara pari al 28,08%;

- considerato che l'offerta prodotta dalla sopra citata Cooperativa è apparsa sospetta di anomalia in quanto, secondo il disposto dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/16 s.m.i., sia il punteggio relativo all'offerta tecnica che quello relativo all'offerta economica è risultato superiore ai quattro quinti rispetto al punteggio massimo previsto dagli atti di gara, la Stazione Appaltante ha attivato il sub procedimento di verifica dell'anomalia richiedendo per il successivo esame, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, le spiegazioni relative alle componenti dell'offerta;

- vista la nota del Responsabile del procedimento prot. n. 45404/A1109A del 24.11.2017, pervenuta al Settore Contratti in data 27.11.2017 prot. n. 13087/A1305A, con la quale il medesimo, dopo aver esaminato le spiegazioni pervenute dal suddetto Operatore Economico, ha riscontrato che le stesse risultano essere in linea con l'offerta presentata che risulta congrua e, pertanto, non anomala e ha richiesto nel contempo al Settore Contratti di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., al fine di ovviare a potenziali situazioni di pericolo connesse all'igiene e alla salute dei luoghi di lavoro pubblici;

- visti i verbali di gara regg. n. 30/17 del 18.10.2017, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 34/17 del 27.10.2017 relativo all'apertura delle offerte tecniche, n. 35/17 del 30.10.2017, n. 36/17 del 31.10.2017, n. 38/17 del 2.11.2017, n. 40/17 del 6.11.2017, n. 43/17 del 7.11.2017 n. 44/17 del 8.11.2017 e n. 45/17 del 9.11.2017, concernenti i lavori della Commissione Giudicatrice, n. 46/17 del 13.11.2017 relativo all'apertura delle offerte economiche, dai quali risulta che la CONSICOPRA Soc. Coop., corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27 è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto;

- dato atto che l'Amministrazione ha avviato le verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta presso A.N.A.C., mediante il sistema AVCPASS, in capo a CONSICOPRA Soc. Coop e che le medesime sono tuttora in corso;

- rilevata la necessità di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento dell'attività alla CONSICOPRA Soc. Coop., corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27, la quale ha esposto un ribasso pari al 28,08% sull'importo a base di gara determinando l'importo contrattuale in € 1.845.141,94, oltre € 620,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A. per € 406.067,62 e così per complessivi € 2.251.829,56 o.f.i.;

- rilevata la necessità di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, come indicato nella precedente nota del Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, ai

sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. al fine di garantire la continuità del medesimo, in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto d'appalto potrebbe determinare potenziali situazioni di pericolo connesse all'igiene e alla salute dei luoghi di lavoro pubblici;

- considerato di procedere alla stipulazione del relativo contratto, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto, con la Società Coop. CONSICOPRA, corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27, sottoponendolo alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso d'istruttoria presso la BDNA, tramite il Sistema di Certificazione Antimafia, non diano esito favorevole;

- dato atto che, a copertura dell'importo contrattuale del servizio in oggetto, si farà fronte con le risorse finanziarie prenotate con determinazione n. 356 del 27.7.2017 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro, così come segue:
- € 2.347.476,20 o.f.i. (di cui € 423.315,38 per I.V.A. soggetti a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario) con i fondi prenotati (impegno n. 481/2018) sul Cap. 131230/2018 – Bilancio finanziario 2017/2018 – che presenta la necessaria disponibilità;

- atteso che con il presente atto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016 s.m.i, si procede alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona del dipendente Rosanna GATTUSO, Funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, individuato dal Responsabile del Procedimento;

- preso atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.6.2015, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimento dirigenziali:
a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"
……omissis…….

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

……..omissis……..

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;
- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;
- Vista la L. 23/2014;
- Visto il D.Lgs. 118/2011;
- Vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
- Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 "*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*"

- Vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.06.2015;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 356 del 27.7.2017

determina

- di approvare, per i presupposti di fatto, di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 30/17 del 18.10.2017, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 34/17 del 27.10.2017 relativo all'apertura delle offerte tecniche, n. 35/17 del 30.10.2017, n. 36/17 del 31.10.2017, n. 38/17 del 2.11.2017, n. 40/17 del 6.11.2017, n. 43/17 del 7.11.2017 n. 44/17 del 8.11.2017 e n. 45/17 del 9.11.2017, concernenti i lavori della Commissione Giudicatrice, n. 46/17 del 13.11.2017 relativo all'apertura delle offerte economiche, dai quali risulta che la Soc. Coop. CONSICOPRA, corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27 è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 93,15/100 (di cui punti 66,90528282/70 per la componente tecnica e 26,24/30 per la componente economica), offrendo un ribasso sull'importo a base di gara pari al 28,08%;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento dell'attività alla CONSICOPRA Soc. Coop., corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27 per l'importo contrattuale pari ad € 1.845.141,94, oltre € 620,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A. per € 406.067,62 e così per complessivi € 2.251.829,56 o.f.i.;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, come indicato nella precedente nota del Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. al fine di garantire la continuità del medesimo, in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto d'appalto potrebbe determinare potenziali situazioni di pericolo connesse all'igiene e alla salute dei luoghi di lavoro pubblici;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto, alla Soc. Coop CONSICOPRA, corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27, sottoponendolo alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso d'istruttoria presso la BDNA, tramite il Sistema di Certificazione Antimafia, non diano esito favorevole;

- di dare atto che, a copertura dell'importo contrattuale del servizio in oggetto, si farà fronte con le risorse finanziarie prenotate con determinazione n. 356 del 27.7.2017 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro, così come segue:

- € 2.347.476,20 o.f.i. (di cui € 423.315,38 per I.V.A. soggetti a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario) con i fondi prenotati (impegno n. 481/2018) sul Cap. 131230/2018 – Bilancio finanziario 2017/2018 – che presenta la necessaria disponibilità;

- di procedere alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona del dipendente Rosanna GATTUSO, Funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, individuato dal Responsabile del Procedimento;

- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate al Committente dall'Appaltatore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e che all'accertamento della somma di € 6.569,70 o.f.i. relativa alla pubblicazione del bando di gara sui quotidiani "LA REPUBBLICA edizione regionale Piemonte e Valle d'Aosta", "LA STAMPA", "IL CORRIERE DELLA SERA" e "ITALIA OGGI" del 17.8.2017, si farà fronte con successivo e separato atto;

- di dare atto che il contratto non potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/16 s.m.i., prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 – SEZ. 7.2.1
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dr.ssa Laura BERTINO

Codice A1305A
D.D. 28 novembre 2017, n. 351
Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Citta' di Torino e Provincia e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento dell'attivita'. Rettifica importo di aggiudicazione.

Premesso che:

- con determinazione n. 347 del 27.11.2017 il Dirigente del Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici ha proceduto all'aggiudicazione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m,.i., del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e della fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento dell'attività alla CONSICOPRA Soc. Coop., corrente in Piacenza – Via Bresciani n. 27, per l'importo di € 1.845.141,94, oltre € 620,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A. per € 406.067,62 e così per complessivi € 2.251.829,56 o.f.i.;

- dato atto che per errore di computo il ribasso, oggetto di offerta, è stato applicato sull'importo comprensivo degli oneri di sicurezza, pari ad € 620,00, non soggetti a ribasso, determinando l'importo contrattuale in € 1.845.141,94 o.f.e. anziché € 1.844.696,04 o.f.e.;

- rilevata la necessità di rettificare l'importo contrattuale rideterminandolo come segue:
€ 1.844.696,04 oltre € 620,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A. per € 405.969,53 e così per complessivi € 2.251.285,57 o.f.i.;

- preso atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.6.2015, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimento dirigenziali:
a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"
……omissis…….

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

……..omissis……..

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;

- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;

- Vista la L. 23/2014;

- Visto il D.Lgs. 118/2011;

- Vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

- Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 “*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”

- Vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.06.2015;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 347 del 27.11.2017

determina

- di rettificare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in premessa, l’importo contrattuale rideterminandolo come segue:
€ 1.844.696,04 oltre € 620,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A. per € 405.969,53 e così per complessivi € 2.251.285,57 o.f.i.;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell’Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l’adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 L.R. 22/10.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 – SEZ. 7.2.1
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dr.ssa Laura BERTINO

Codice A1305A
D.D. 21 dicembre 2017, n. 386
Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio integrato per la gestione, manutenzione, conduzione,controllo ed esecuzione di tutte le attivita' necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte. Aggiudicazione definitiva in via d'urgenza del servizio all'ATI ANTAS - S.G.N. - COMAT - DEL BO - GRAGNANO TREBBIENSE (PC).

Premesso che:

- Il Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, con nota prot. n. 20276/A1107A del 29.6.2017, pervenuta al Settore Contratti in data 29.6.2017 prot. n. 7296/A1305A/2.70.10, ha trasmesso, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, le determinazioni nn. 25 e 266, rispettivamente del 27.2.2017 e 21.6.2017, aventi ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte, approvando, nel contempo, il Progetto di Servizio;

- con la prima delle due determinazioni citate, si è stabilito che si procedesse ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dei criteri di valutazione individuati sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

- con determinazione n. 199 del 28.7.2017 il Dirigente del Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici ha proceduto all'approvazione degli atti di gara, costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara", disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio, nonché l'importo a base di gara, fissato in € 18.867.348,00 oltre I.V.A., di cui € 51.240,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, comprensivi di eventuale affidamento di servizi analoghi (anni 2) e proroga tecnica (anni 1) ai sensi degli artt. 63, comma 5 e 106, comma 11, del D.Lgs 50/2016;

- il bando di gara è stato pubblicato nelle forme di legge;

- nei termini prescritti sono pervenute n. 7 offerte;

- nella seduta pubblica del giorno 4.10.2017, di cui a verbale reg. n. 28/2017, l'Autorità di gara, ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo delle offerte da parte dei concorrenti partecipanti;

- vista la nota del Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro prot. n. 33086/A1109B del 16.10.2017, pervenuta al Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici in data 16.10.2017 prot. n. 11093/A1305A, contenente i nominativi dei componenti designati a far parte della Commissione Giudicatrice;

- preso atto che con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici n. 283 del 17.10.2017 si è proceduto alla nomina della Commissione

Giudicatrice, ai sensi del combinato disposto dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016, per il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, avente il compito di provvedere, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte tecniche, in seduta riservata, ad esaminare le medesime secondo i parametri di valutazione indicati nel Documento Complementare "Disciplinare di gara" e, nuovamente in seduta pubblica, all'esame delle offerte economiche;

- dato atto che, a seguito dell'ultimazione dei lavori della Commissione Giudicatrice, nella seduta pubblica del 29.11.2017, di cui a verbale reg. n. 55/17, la medesima ha proceduto all'apertura della buste contenenti le offerte economiche presentate dagli Operatori Economici partecipanti e che la miglior offerta è risultata quella presentata dall'A.T.I. ANTAS S.r.l. – S.G.N. s.r.l. – COMAT S.p.A. – DEL BO S.p.A., corrente in GRAGNANO TREBBIENSE (PC) – Via Madre Teresa di Calcutta, 12, la quale ha conseguito un punteggio complessivo pari a 91,61/100 (di cui punti 65/70 per la componente tecnica e 26,61/30 per la componente economica), offrendo i ribassi e l'incremento della franchigia, come da offerta economica presentata dal predetto operatore economico, di cui al suddetto verbale reg. n. 55/17;

- visti i verbali di gara regg. n. 28/17 del 4.10.2017, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 39/17 del 3.11.2017 relativo all'apertura delle offerte tecniche, n. 42/17 del 7.11.2017, n. 47/17 del 14.11.2017, n. 48/17 del 15.11.2017, n. 49/17 del 16.11.2017, n. 50/17 del 17.11.2017, n. 51/17 del 20.11.2017, n. 52/17 del 21.11.2017 e n. 53/17 del 22.11.2017 concernenti i lavori della Commissione Giudicatrice, n. 55/17 del 29.11.2017 relativo all'apertura delle offerte economiche, dai quali risulta che l'A.T.I. ANTAS S.r.l. – S.G.N. s.r.l. – COMAT S.p.A. – DEL BO S.p.A., corrente in GRAGNANO TREBBIENSE (PC) – Via Madre Teresa di Calcutta, 12, essendosi classificata prima nella graduatoria finale è risultata la miglior offerta, tuttavia è apparsa sospetta di anomalia, secondo il disposto dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/16 s.m.i.;

- considerato che, alla luce di quanto sopra, la Stazione Appaltante ha attivato il sub procedimento di verifica dell'anomalia richiedendo per il successivo esame, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, le spiegazioni relative alle componenti dell'offerta;

- vista la nota del Settore Contratti prot. n. 13393/A1305A dell'1.12.2017, con la quale la Commissione Giudicatrice ha richiesto all'ATI ANTAS + altri, ai sensi dell'art. 97 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 le spiegazioni sulle voci di spesa che compongono il prezzo proposto;

- vista la nota dell'ATI ANTAS + altri con la quale la medesima ha prodotto le spiegazioni richieste con la suddetta nota, pervenuta al Settore Contratti in data 20.12.2017 prot. n. 14149/A1305A;

- vista la nota del Responsabile del procedimento prot. n. 51937/A1109A del 20.12.2017, pervenuta al Settore Contratti in data 20.12.2017 prot. n.14203/A1305A, con la quale il medesimo, dopo aver esaminato le spiegazioni pervenute dal suddetto Operatore Economico, ha riscontrato che le stesse risultano essere in linea con l'offerta presentata e congrue e che, pertanto, l'offerta non è anomala; ha richiesto nel contempo al Settore Contratti di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., al fine di ovviare a potenziali situazioni di pericolo connesse alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro pubblici;

- dato atto che l'Amministrazione sta procedendo alle verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta presso A.N.A.C., mediante il sistema AVCPASS, in capo all'A.T.I. ANTAS S.r.l. – S.G.N. s.r.l. – COMAT S.p.A. – DEL BO S.p.A.;

- rilevata la necessità di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte all'A.T.I. ANTAS S.r.l. – S.G.N. s.r.l. – COMAT S.p.A. – DEL BO S.p.A., corrente in GRAGNANO TREBBIENSE (PC) – Via Madre Teresa di Calcutta, 12, la quale ha offerto i ribassi percentuali e l'incremento della franchigia, come da offerta economica presentata,
determinando l'importo di aggiudicazione in € 4.829.319,50, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 25.620,00 oltre I.V.A. per € 1.068.086,69 e così per complessivi € 5.923.026,19;

- rilevata la necessità di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, come indicato nella precedente nota del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. al fine di garantire la continuità del medesimo, in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto d'appalto potrebbe determinare potenziali situazioni di pericolo connesse alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro pubblici;

- considerato di procedere alla stipulazione del relativo contratto, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto, con l'A.T.I. ANTAS S.r.l. – S.G.N. s.r.l. – COMAT S.p.A. – DEL BO S.p.A., corrente in GRAGNANO TREBBIENSE (PC) – Via Madre Teresa di Calcutta, 12, sottoponendolo alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso d'istruttoria presso la BDNA, tramite il Sistema di Certificazione Antimafia, non diano esito favorevole;

- dato atto che, a copertura dell'importo contrattuale del servizio in oggetto, si farà fronte con le risorse finanziarie prenotate con determinazione n. 266 del 21.6.2017 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro, così come segue:
- € 5.923.026,19 o.f.i. (di cui € 1.068.086,69 per I.V.A. soggetti a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario) con i fondi prenotati sul Cap. 211331 – Bilancio finanziario pluriennale 2017/2019, nonché mediante annotazione di apposita prenotazione di impegno per l'anno 2020 ex D.lgs 118/2011 all. 4/2 par. 5.1.;

- atteso che con il presente atto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016 s.m.i, si procede alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona della Sig.ra Ivana GAMALERO, Funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, individuato dal Responsabile del Procedimento;

- preso atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.6.2015, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimento dirigenziali:
a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"
……omissis…….

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

……..omissis……..

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;

- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;

- Vista la L. 23/2014;

- Visto il D.Lgs. 118/2011;

- Vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

- Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 "*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*"

- Vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalle determinazioni nn. 25 e 266 rispettivamente del 27.2.2017 e 21.6.2017;

determina

- di approvare, per i presupposti di fatto, di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 28/17 del 4.10.2017, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 39/17 del 3.11.2017 relativo all'apertura delle offerte tecniche, n. 42/17 del 7.11.2017, n. 47/17 del 14.11.2017, n. 48/17 del 15.11.2017, n. 49/17 del 16.11.2017, n. 50/17 del 17.11.2017, n. 51/17 del 20.11.2017, n. 52/17 del 21.11.2017 e n. 53/17 del 22.11.2017 concernenti i lavori della Commissione Giudicatrice, n. 55/17 del 29.11.2017 relativo all'apertura delle offerte economiche, dai quali risulta che l'A.T.I. ANTAS S.r.l. – S.G.N. s.r.l. – COMAT S.p.A. – DEL BO S.p.A., corrente in GRAGNANO TREBBIENSE (PC) – Via Madre Teresa di Calcutta, 12, essendosi classificata prima nella graduatoria finale è risultata la miglior offerta, tuttavia è apparsa sospetta di anomalia, secondo il disposto dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/16 s.m.i.;

- di dare atto che il Responsabile del procedimento con nota prot. n. 51937/A1109A del 20.12.2017, pervenuta al Settore Contratti in data 20.12.2017 prot. n.14203/A1305A, dopo aver analizzato le spiegazioni pervenute dal suddetto Operatore Economico, ha riscontrato che le stesse risultano

essere in linea con l'offerta presentata e congrue e, pertanto, l'offerta non è anomala e che ha richiesto nel contempo al Settore Contratti di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., al fine di ovviare a potenziali situazioni di pericolo connesse alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro pubblici;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte all'A.T.I. ANTAS S.r.l. – S.G.N. s.r.l. – COMAT S.p.A. – DEL BO S.p.A., corrente in GRAGNANO TREBBIENSE (PC) – Via Madre Teresa di Calcutta, 12, la quale ha offerto i ribassi percentuali e l'incremento della franchigia, come da offerta economica presentata dal predetto operatore economico, determinando l'importo di aggiudicazione in € 4.829.319,50, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 25.620,00 oltre I.V.A. per € 1.068.086,69 e così per complessivi € 5.923.026,19;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, come indicato nella precedente nota del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. al fine di garantire la continuità del medesimo, in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto d'appalto potrebbe determinare potenziali situazioni di pericolo connesse alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro pubblici;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto, con l'A.T.I. ANTAS S.r.l. – S.G.N. s.r.l. – COMAT S.p.A. – DEL BO S.p.A., corrente in GRAGNANO TREBBIENSE (PC) – Via Madre Teresa di Calcutta, 12, sottoponendolo alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso d'istruttoria presso la BDNA, tramite il Sistema di Certificazione Antimafia, non diano esito favorevole;

- di dare atto che, a copertura dell'importo contrattuale del servizio in oggetto, si farà fronte con le risorse finanziarie prenotate con determinazione n. 266 del 21.6.2017 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro, così come segue:
- € 5.923.026,19 o.f.i. (di cui € 1.068.086,69 per I.V.A. soggetti a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario) con i fondi prenotati sul Cap. 211331 – Bilancio finanziario pluriennale 2017/2019, nonché mediante annotazione di apposita prenotazione di impegno per l'anno 2020 ex D.lgs 118/2011 all. 4/2 par. 5.1.;

- di procedere alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona della Sig.ra Ivana GAMALERO, Funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, individuato dal Responsabile del Procedimento;

- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate al Committente dall'Appaltatore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e che all'accertamento della somma di € 7.539,60 o.f.i. relativa alla pubblicazione del bando di gara sui quotidiani "LA REPUBBLICA edizione regionale Piemonte e Valle d'Aosta", "LA STAMPA", "IL CORRIERE DELLA SERA" e "ITALIA OGGI" del 12.8.2017, si farà fronte con successivo e separato atto;

- di dare atto che il contratto non potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/16 s.m.i., prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

Codice A1305A
D.D. 22 dicembre 2017, n. 388
Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di vigilanza presso immobili regionali siti nelle Citta' di Alessandria, Asti, Biella, cuneo, Novara, Verbania, Vercelli. Aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. ALLSYSTEM S.p.A. - VEDETTA2MONDIALPOL, corrente in Verrone (BI) - Strada Trossi n. 38.

Premesso che:

- Il Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, con nota prot. n. 16077/A1107A del 23.5.2017, pervenuta al Settore Contratti, in data 24.5.2017 prot. n. 5890/A1305A/2.70.10, ha trasmesso, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, le determinazioni nn. 623 e 174, rispettivamente del 29.12.2016 e 12.5.2017, aventi ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di vigilanza presso immobili regionali siti nelle Città di Alessandria, Asti, Biella, cuneo, Novara, Verbania, Vercelli;

- con la prima delle due determinazioni citate, si è stabilito che si procedesse ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dei criteri di valutazione individuati sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

- con determinazione n. 180 del 17.7.2017 il Dirigente del Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici ha proceduto all'approvazione degli atti di gara, costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara", disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio, nonché l'importo a base di gara, fissato in € 576.010,89 oltre I.V.A., di cui € 560,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, comprensivi di eventuale affidamento di servizi analoghi (anni 2) e proroga tecnica (anni 1) ai sensi degli artt. 63, comma 5 e 106, comma 11, del D.Lgs 50/2016;

- il bando di gara è stato pubblicato nelle forme di legge;

- nei termini prescritti è pervenute n. 1 offerta;

- nella seduta pubblica del giorno 13.9.2017, di cui a verbale reg. n. 27/2017, l'Autorità di gara, ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo delle offerte da parte dei concorrenti partecipanti;

- considerato che il Settore Patrimonio Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro con nota prot. n. 39379/A1109B del 7.11.2017, pervenuta al Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici in data 7.11.2017 prot. n. 12158/A1305A, ha comunicato i nominativi della Commissione Giudicatrice;

- preso atto che con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici n. 342 del 22.11.2017 si è proceduto alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi del combinato disposto dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016, per il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, avente il

compito di provvedere, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte tecniche, in seduta riservata, ad esaminare le medesime secondo i parametri di valutazione indicati nel Documento Complementare "Disciplinare di gara" e, nuovamente in seduta pubblica, all'esame delle offerte economiche;

- dato atto che, a seguito dell'ultimazione dei lavori della Commissione Giudicatrice, nella seduta pubblica del 7.12.2017, di cui a verbale reg. n. 58/17, la medesima ha proceduto all'apertura della busta contenente l'offerta economica presentata dall'unico concorrente partecipante e che a seguito di tale operazione la miglior offerta è risultata quella presentata dal Raggruppamento costituito dagli Operatori Economici: ALLSYSTEMS S.p.A. (Capogruppo) – VEDETTA2MONDIALPOL, corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38, il quale ha conseguito un punteggio sull'offerta tecnica pari a punti 44,5/70 ed ha offerto un ribasso percentuale pari a punti 14,66 al quale non è stato attribuito punteggio in quanto la formula prevista dagli atti di gara per la valutazione della componente economica dell'offerta, per un suo corretto utilizzo, presuppone un confronto concorrenziale; .

- visti i verbali di gara regg. n. 27/17 del 13.9.2017, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 56/17 del 01.12.2017 relativo all'apertura delle offerte tecniche, n. 57/17 del 01.12.2017, concernente i lavori della Commissione Giudicatrice, n. 58/17 del 07.12.2017 relativo all'apertura dell' offerta economica, dai quali risulta che l'A.T.I. ALLSYSTEMS S.p.A. (Capogruppo) –VEDETTA2MONDIALPOL, corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto, per l'importo di € 231.554,73 per il servizio triennale, oltre € 280,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A., per € 51.003,64 e così per complessivi € 282.838,37 o.f.i.;

- dato atto che l'Amministrazione sta procedendo alle verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta presso A.N.A.C., mediante il sistema AVCPASS, in capo a tutti gli Operatori Economici facenti parte del Raggruppamento costituito da ALLSYSTEMS S.p.A. (Capogruppo) – VEDETTA2MONDIALPOL;

- rilevata la necessità di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio del servizio di vigilanza presso immobili regionali siti nelle Città di Alessandria, Asti, Biella, cuneo, Novara, Verbania, Vercelli all'A.T.I. ALLSYSTEMS S.p.A. (Capogruppo) –VEDETTA2MONDIALPOL, corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38, per l'importo di € 231.554,73 per il servizio triennale, oltre € 280,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A., per € 51.003,64 e così per complessivi € 282.838,37 o.f.i.;

- dato atto che gli atti di gara prevedevano, ai sensi di legge, per la Stazione Appaltante la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente;

- vista la nota del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici, prot. n. 13694/A1305A del 7.12.2017, e la nota di risposta della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro prot. n. 50415/A1109B del 13.12.2017, pervenuta al Settore Contratti in data 19.12.2017, prot. n. 13878/A1305A, con la quale si conferma il permanere dell'interesse ad aggiudicare la procedura in oggetto;
- vista la successiva nota del Settore Tecnico e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro prot. n. 519355/A1109B del 20.12.2017, pervenuta al Settore Contratti in data 20.12.2017, prot. n. 14202/A1305A nella quale si indicano le ragioni che giustificano l'affidamento, in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- rilevata la necessità di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, come indicato nella precedente nota del Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. al fine di garantire la continuità del medesimo, in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto d'appalto potrebbe determinare un grave danno all'interesse pubblico sotto il profilo della sicurezza degli immobili regionali;

- considerato di procedere alla stipulazione del relativo contratto, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto, al Raggruppamento costituito da ALLSYSTEMS S.p.A. (Capogruppo) – VEDETTA2MONDIALPOL, corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38, sottoponendolo alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso d'istruttoria presso la BDNA, tramite il Sistema di Certificazione Antimafia, non diano esito favorevole;

- dato atto che, a copertura dell'importo contrattuale del servizio in oggetto, si farà fronte con le risorse finanziarie prenotate con determinazione n. 623 e 174 rispettivamente del 21.12.2016 e 12.5.2017 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro, così come segue:
- € 282.838,37 o.f.i. (di cui € 51.003,64 per I.V.A. soggetti a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario) con i fondi prenotati sul Cap. 136012 – Bilancio finanziario pluriennale 2017/2019, nonché mediante annotazione di apposita prenotazione di impegno per l'anno 2020 ex D.lgs 118/2011 all. 4/2 par. 5.1.;

- atteso che con il presente atto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016 s.m.i, si procede alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona del dipendente Dario BERTA, Funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, individuato con la predetta nota prot. n. 50415/A1109B del 13.12.2017;

- preso atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimento dirigenziali:
a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"
……omissis…….

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

……..omissis……..

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;

- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;

- Vista la L. 23/2014;

- Visto il D.Lgs. 118/2011;

- Vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

- Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 “*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”

- Vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 623 e 174 rispettivamente del 21.12.2016 e 12.5.2017

determina

- di approvare, per i presupposti di fatto, di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 27/17 del 13.9.2017, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 56/17 del 01.12.2017 relativo all’apertura delle offerte tecniche, n. 57/17 del 01.12.2017, concernente i lavori della Commissione Giudicatrice, n. 58/17 del 07.12.2017 relativo all’apertura dell’ offerta economica, dai quali risulta che l’A.T.I. ALLSYSTEMS S.p.A. (Capogruppo) –VEDETTA2MONDIALPOL, corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto, per l’importo di € 231.554,73 per il servizio triennale, oltre € 280,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A., per € 51.003,64 e così per complessivi € 282.838,37 o.f.i.;

- di procedere all’aggiudicazione definitiva del servizio del servizio di vigilanza presso immobili regionali siti nelle Città di Alessandria, Asti, Biella, cuneo, Novara, Verbania, Vercelli all’A.T.I. ALLSYSTEMS S.p.A. (Capogruppo) –VEDETTA2MONDIALPOL, corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38, per l’importo di € 231.554,73 per il servizio triennale, oltre € 280,00 per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A., per € 51.003,64 e così per complessivi € 282.838,37 o.f.i.;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, come indicato nella precedente nota del Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. al fine di garantire la continuità del medesimo, in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto d’appalto potrebbe determinare un grave danno all’interesse pubblico sotto il profilo della sicurezza degli immobili regionali;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto, al Raggruppamento costituito da ALLSYSTEMS S.p.A. (Capogruppo) – VEDETTA2MONDIALPOL, corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38, sottoponendolo alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso d'istruttoria presso la BDNA, tramite il Sistema di Certificazione Antimafia, non diano esito favorevole;

- di dare atto che, a copertura dell'importo contrattuale del servizio in oggetto, si farà fronte con le risorse finanziarie prenotate con determinazione n. 623 e 174 rispettivamente del 21.12.2016 e 12.5.2017 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro, così come segue:

- € 282.838,37 o.f.i. (di cui € 51.003,64 per I.V.A. soggetti a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario) con i fondi prenotati sul Cap. 136012 – Bilancio finanziario pluriennale 2017/2019, nonché mediante annotazione di apposita prenotazione di impegno per l'anno 2020 ex D.lgs 118/2011 all. 4/2 par. 5.1.;

- di procedere alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona del dipendente Dario BERTA, Funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, individuato con la predetta nota prot. n. 50415/A1109B del 13.12.2017;

- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate al Committente dall'Appaltatore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e che all'accertamento della somma di € 6.228,10 o.f.i. relativa alla pubblicazione del bando di gara sui quotidiani "LA REPUBBLICA", "IL CORRIERE DELLA SERA", "IL SOLE 24 ORE" e "ITALIA OGGI" del 1.8..2017, si farà fronte con successivo e separato atto;

- di dare atto che il contratto non potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/16 s.m.i., prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

Codice A1409A
D.D. 23 ottobre 2017, n. 658
L.R. 75/95 e L.R. 35/06. Impegno della somma di Euro 1.500.000,00 sul cap.113114/17 a favore di IPLA S.p.A e approvazione dello schema di convenzione.

Premesso che:

- la L.R. 24 ottobre 1995 n. 75 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare", è nata dall'esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale infestate da zanzare, attraverso interventi finanziari a sostegno degli Enti Locali per iniziative di lotta contro tali insetti;

- la L.R. 13 novembre 2006 n. 35 ha modificato la L.R. 75/95 prevedendo la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare l'IPLA del coordinamento e della gestione di attività di carattere generale relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare, nonché dell'attuazione del relativo programma regionale;

- la medesima legge ha previsto che il programma regionale di lotta alle zanzare e il preventivo di spesa sia approvato dalla Giunta regionale e che l'Amministrazione regionale provveda al relativo impegno di spesa e al trasferimento delle risorse al soggetto coordinatore, sulla base delle attività svolte;

- la L.R. 8 marzo 1979 n. 12 di costituzione in forma di S.p.A. a prevalente partecipazione regionale, dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA), nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l'ambito di attività dell'Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità prevedendo l'impegno dell'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 190-27730 del 17.06.2008 sono state introdotte modifiche e integrazioni allo Statuto dell'IPLA al fine, tra l'altro, di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing" quale modulo organizzatorio con cui la PA affida direttamente lo svolgimento di attività a soggetti che fanno parte della propria compagine organizzativa;

- la L.R. 25 gennaio 1988 n. 6 all'art. 3, comma 3 e all'articolo 10 prevede l'affidamento di collaborazioni agli Enti strumentali della Regione e a società a prevalente partecipazione regionale nel cui novero è ricompressa la suddetta società, a capitale interamente pubblico, di cui la Regione Piemonte è azionista di maggioranza (96,26%);

- lo Statuto di IPLA S.p.A.:
  - definisce, tra l'altro, l'oggetto sociale e le relative attività, individua quali soci la Regione Piemonte e altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali e consente alla Regione Piemonte la possibilità di nominare, quale organo di governo della Società, un Amministratore Unico;
  - prevede, tra le attività di IPLA, l'individuazione, il monitoraggio e la lotta alle patologie ambientali;
  - individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta.

- il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs 50/2016) definisce le condizioni in presenza delle quali sono possibili gli affidamenti diretti a un soggetto “in house” senza ricorrere al mercato;

- in particolare il Dlgs. 192/2016 e s.m.i. prevede il ricorso agli affidamenti in house qualora sussistano benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche in riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche ;

- la DGR n. 1-3120 dell’11.04.2016 con la quale sono state approvate le Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, oltre a definire le diverse tipologie di controllo e le modalità del loro esercizio, richiede una verifica della convenienza economica dell’affidamento di attività a tali organismi e la valutazione dell’idoneità dei medesimi all’esecuzione dell’attività, sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili

Considerato che :

- dal 2007 l’IPLA, ai sensi della L.R.75/95, ha svolto e coordinato tutte le attività inerenti gli interventi di lotta alle zanzare sul territorio regionale possedendo professionalità rappresentative in campo entomologico, agronomico, ecologico e territoriale che in questi anni hanno collaborato con il Servizio Regionale di Epidemiologia, con i centri trasfusionali, con l’Istituto Zooprofilattico del Piemonte e con gli Enti Locali, acquisendo sempre maggiore specializzazione e conoscenza del territorio;

- il Comitato tecnico scientifico regionale per la lotta alle zanzare, attivo dal 2004, nel quale sono rappresentati enti pubblici e professionalità esperte nelle varie discipline connesse alla lotta a tali insetti e che svolge, tra gli altri, compiti consultivi di valutazione tecnico-economica e di compatibilità ambientale e sanitaria delle scelte strategiche, nel corso degli anni ha approvato e valutato positivamente l’operato dell’IPLA in riferimento sia alla correttezza scientifica dell’approccio seguito dall’Istituto nei confronti delle attività svolte sia in merito ai risultati conseguiti in termini di efficacia della riduzione delle infestazioni;

- pertanto, l’IPLA, quale ente strumentale regionale, attraverso la valorizzazione delle citate esperienze, le competenze acquisite anche in termini di conoscenza dell’organizzazione regionale, delle sue procedure, le relazioni istituzionali e l’integrazione con le strutture territoriali e con gi Enti locali nel corso di un decennio di attività in tale campo e più in generale in attività tecnico-scientifiche a supporto delle politiche e delle azioni della Regione Piemonte, ha garantito efficienza ed efficacia nello svolgimento delle attività

- l’IPLA ha elaborato un documento validato dal proprio Collegio Sindacale, nominato dai soci proprietari, di verifica della congruità dei costi e delle tariffe dell’Istituto, da cui è emersa l’adeguatezza dell’assetto organizzativo e amministrativo della società e la comparabilità tra le tariffe dell’IPLA con quelle di analoghe società operanti sul mercato privato, rilevata attraverso un’indagine di mercato effettuata dall’Istituto;

Preso atto che, l’IPLA è tenuta all’osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti per l’acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l’esecuzione delle attività affidatele dai soci;

Considerato, inoltre, che:

- con Deliberazione n. 58-5385 17.07.2017 la Giunta Regionale ha affidato all'IPLA l'incarico del coordinamento e della gestione delle attività relative agli interventi di lotta alle zanzare nonché dell'attuazione del programma regionale di lotta per l'anno 2017, demandando ad una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dello schema di convenzione che regoli i rapporti con l'IPLA relativamente alle attività oggetto dell'incarico;

- con la medesima deliberazione è stata approvata la proposta progettuale complessiva relativa agli interventi di lotta alle zanzare – anno 2017 per un costo totale di Euro 1.650.000,00. In particolare con la predetta Deliberazione è stato approvato il Progetto Regionale Unitario di informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare (Euro 648.058,66) ed il Piano di ricerca e sviluppo (Euro 150.000,00), i progetti urbani presentati dagli Enti locali (Euro 625.294,52), le attività di gestione dei progetti stessi (Euro 51.896,82), le azioni di lotta in risaia (Euro 150.000,00) ed è stato definito in Euro 24.750,00 il compenso per l'attività di organizzazione e coordinamento che verrà svolta dal soggetto attuatore;

- con la predetta Deliberazione è stato stabilito di far fronte ai complessivi oneri:
    - per Euro 1.500.000,00 con lo stanziamento della Missione 13, Programma 07, capitolo 113114/17;
    - per Euro 150.000,00 utilizzando la quota parte ancora disponibile di cui all'impegno assunto con DD n. 550 del 19.09.2016 (I4851/16) per il finanziamento delle attività di lotta alle zanzare per l'anno 2016;

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Dato atto che trattasi di spese finanziate con fondi regionali;

Vista:

- la L.R. n 6 del 14/04/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019";

- la DGR n.5-4886 del 20.04.2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

- la DGR n.14-4978 del 08.05.2017 " Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/11 e s.m.i."

- la DD n. 327 del 17.05.2017 con la quale è stato impegnato l'importo complessivo di Euro 520.000,00 sul capitolo 113114/17;

- la DD n. 550 del 19.09.2016 con la quale è stato impegnato l'importo complessivo di Euro 1.500.000,00 sul cap 113114/16 per il finanziamento delle attività di lotta alle zanzare dell'anno 2016;

- la nota prot. 2941/DB0902 del 1.2.2011 nonché la determinazione n. 556 del 31.05.2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dove si precisa che sono esclusi dalla disciplina della tracciabilità dei pagamenti di cui alla L.136/10 e 217/10, i c.d. affidamenti in house;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- approvare lo schema di convenzione tra Regione Piemonte e IPLA S.p.A. nella quale sono riportati i costi e i corrispettivi relativi alle singole attività oggetto dell'incarico nell'ambito dei progetti approvati con DGR n. 58-5385 17.07.2017;

- impegnare a favore di IPLA S.p.A (cod.ben.67116) con sede in Torino, C.so Casale, 476, la somma di Euro 1.500.000,00 sul cap. 113114/2017 per la realizzazione delle attività di lotta alle zanzare di cui alle DGR n. 58-5385 17.07.2017;

- di stabilire che la somma di Euro 1.650.000,00 sarà assegnata secondo stati di avanzamento lavori, sulla base delle spese sostenute e con le modalità stabilite nell'allegato schema di convenzione;

- di stabilire i termini di pagamento in 60 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato ,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 165/01;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;
vista la L.R. n. 75/95
visto il D.lgs 118/11;
visto il DPR 633/72;
vista la L.R. 6/17;

determina

per le motivazioni di cui in premessa:

- di impegnare a favore di IPLA S.p.A (cod.ben.67116) con sede in Torino, C.so Casale, 476, (P.IVA e CF: 02581260011) la somma di Euro 1.500.000,00 sul cap. 113114/2017, per la realizzazione delle attività di lotta alle zanzare di cui alla DGR n. 58-5385 17.07.2017;

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Conto Finanziario V U.1.03.02.15.999 –Altre spese per contratti di servizio pubblico
COFOG: 7.2 – Servizi non ospedalieri
Transazione Unione Europea: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Ricorrente: 3 spesa ricorrente
Perimetro Sanitario: 4 spese della gestione sanitaria della regione

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'IPLA S.p.A relativamente alle attività oggetto dell'incarico di cui alla DGR n. 58-5385 17.07.2017, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di stabilire che la sopra citata somma sarà assegnata secondo stati di avanzamento lavori, sulla base delle spese sostenute e con le modalità stabilite nell'allegata convenzione;

- di stabilire i termini di pagamento in 60 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale.

- di dare atto che, ai sensi della determinazione n. 556 del 31.05.2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, tali pagamenti sono esclusi dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/10.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/10.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, lettera d) del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione " Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:
Beneficiario: IPLA S.p.A.
P.IVA e CF: 02581260011
Importo: Euro 1.500.000,00
Responsabile del procedimento: Gianfranco Corgiat Loia
Modalità per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 75 del 24 ottobre 1995 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco CORGIAT LOIA

Codice A14000
D.D. 27 ottobre 2017, n. 672
Progetto europeo SUNFRAIL (CUPJ15I15000000006). Accertamento della somma di Euro 4.824,55 sul cap. 28447/17 dell'entrata ed impegno della somma di Euro 4.824,55 sul cap. 136010/17 per il rimborso delle spese di trasferta al personale coinvolto nel progetto.

Vista la D.G.R. n. 30-1746 del 13/7/2015, con la quale la Giunta Regionale ha dato atto della partecipazione della Regione Piemonte – Direzione Sanità, in qualità di partner, al progetto europeo SUNFRAIL (Rete dei Siti di riferimento per la prevenzione e la cura delle fragilita' delle condizioni croniche nelle persone fragili non ricoverate in istituzioni nei paesi europei), finanziato dal terzo Programma Salute della Commissione Europea;

Preso atto che il costo sostenuto dalla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto ammonta ad euro 107.107,00 di cui euro 58.919,00 finanziati dall'Unione Europea ed euro 48.188,00 come quota di cofinanziamento a carico della Regione Piemonte;

Considerato che con D.G.R. n. 6-1635 del 29/6/2015, sono stati istituiti sul bilancio regionale appositi capitoli dell'entrata:

- cap. 28447 denominato: Quota parte finanziamento europeo per progetto denominato SUNFRAIL (III Programma Salute). Conto finanziario E.2.01.05.01.000 Trasferimenti correnti,

e della spesa, per consentire lo stanziamento delle risorse necessarie alla gestione del suddetto progetto come di seguito specificato:

- cap. 136010 denominato: Spese per rimborsi trasferte del personale impegnato nel progetto e spese generali (SUNFRAIL –III Programma Salute). Conto finanziario U.1.03.02.99.000 Altri servizi,

Dato atto che la Regione Emilia Romagna, in qualità di capofila, ha disposto con propria Determinazione n. 18758 del 29/12/2015, il trasferimento agli Enti partecipanti al progetto della quota di prefinanziamento a ciascuno spettante, corrispondente per la Regione Piemonte ad € 17.675,70, somma interamente incassata, accertata ed impegnata con successivi provvedimenti ai fini dell'attuazione del progetto.

Dato altresì atto che a seguito della rendicontazione intermedia relativa ai costi sostenuti per l'attuazione delle attività progettuali, la Commissione Europea ha approvato il rilascio della quota di finanziamento intermedio;

conseguentemente la Regione Emilia Romagna, in qualità di capofila, ha disposto con propria Determinazione n. 9258 del 12/6/2017, il trasferimento agli Enti partecipanti al progetto della suddetta quota di finanziamento intermedio a ciascuno spettante, corrispondente per la Regione Piemonte ad € 31.537,96, che sono stati incassati con provv. 15108.

rilevato che il progetto prevede incontri definiti nel Grant Agreement sottoscritto in data 17/4/2015, ai quali partecipano tutti i partner del progetto, finalizzati al coordinamento delle attività e alla condivisione dei risultati ottenuti,

dato atto che il capitolo 136010/17, destinato alla copertura delle spese sostenute per trasferte del personale coinvolto nel progetto come definito nella determina n. 514 del 30/7/15, presenta la necessaria disponibilità all'impegno;

considerato che la necessità di ulteriori incontri potrà essere concordata dai partner in fase di attuazione del progetto, si ritiene opportuno provvedere all'impegno della somma di € 4.824,55 sul cap. 136010 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ai fini del rimborso delle spese di trasferta a beneficiari individuati con specifici successivi provvedimenti di liquidazione.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41”, così come integrato e correto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014, in particolare viste le disposizioni del del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.
vista la L.R. n. 6 del 14/4/2017"Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
vista la D.G.R. 5-4886 del 20/4/2017 L.R. 14/4/2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Fianziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.;
vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 - Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del Decreto legislativo n. 118/2011 s.m.i;

determina

- di accertare, per le ragioni in premessa esposte, la somma di € 4.824,55 sul cap. 28447/17dell’entrata del bilancio regionale (incassata con provv. 15108 del 19/6/2017), codice versante 3452 Regione Emilia Romagna
  TRANSAZIONE ELEMENTARE
  Conto finanziario E.2.01.05.01.001 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea
  TRANSAZIONE EUROPEA : 1 – entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da Amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
  RICORRENTE: 2 Entrate non ricorrenti
  PERIMETRO SANITARIO: 2 Entrate della Gestione sanitaria della Regione;
- di impegnare, per le motivazioni di cui alle premesse, sul cap. 136010/17 del bilancio regionale per l’anno finanziario 2017, la somma di € 4.824,55 a favore di creditori individuabili successivamente (cod. 167963 - ALTPLU)
  TRANSAZIONE ELEMENTARE
  conto finanziario U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.
  COFOG 07.6 – Sanità n.a.c.
  TRANSAZIONE EUROPEA: 3 - Spese finanziate da trasferimenti dell'Unione Europea
  RICORRENTE: 4 Spese non ricorrenti
  PERIMETRO SANITARIO: 4 Spese della Gestione sanitaria della Regione;
- di dare atto che con successivi provvedimenti saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti che saranno liquidati per il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione agli incontri programmati e concordati tra i partner del Progetto SUNFRAIL (CUP J15I15000000006);
- di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente responsabile del Progetto
Claudio Baccon

Codice A1409A
D.D. 27 novembre 2017, n. 755
Legge 2/2/2006 n. 31 "Disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto". Accertamento della somma di Euro 111,11 sul capitolo 20401/2017 dell'entrata. Impegno della somma di Euro 111,11 sul cap. 162090 del Bilancio 2017.

Vista la Legge 2/2/2006 n. 31 “Disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto” che prevede che i lattanti deceduti improvvisamente entro un anno di vita senza causa apparente e i feti deceduti anch’essi senza causa apparente dopo la 25° settimana di gestazione devono essere prontamente sottoposti con il consenso dei genitori a riscontro diagnostico da effettuarsi nei centri autorizzati.

Vista la D.G.R. n. 122-39038 del 10.10.94 che individuava l’Ospedale Regina Margherita, ora A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, quale Centro di riferimento regionale per la S.I.D.S. (Sindrome della morte improvvisa del lattante o morte in culla).

Visto il Decreto del Ministero della Salute che ha assegnato alla Regione Piemonte per l’anno 2017 la somma complessiva di Euro 111,11.

Considerato che con quietanza n. 20554 del 09.08.2017 è stata incassata la somma di Euro 111,11 sul capitolo 20401/17 dell’entrata del bilancio regionale.

Vista la D.G.R. n. 7-5879 del 10.11.2017 che ha approvato la variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (var. n. 337).

Si rende necessario procedere all’accertamento sul cap. 20401/17 e al contestuale impegno della somma di Euro 111,11 sul cap. 162090 del bilancio 2017 a favore dell’A.O.U Città della Salute e della Scienza di Torino per il riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto.

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D.Lgs. 23.06.11 n. 118.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 165/2001;
visto il D.Lgs. 118/2011;
vista la L.R. 23/2008 e s.m.i.;
vista la L.R. 6/2017;
vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.17;
vista la D.G.R. n. 7-5879 del 10.11.17;
vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22.05.17;

determina

- di accertare, per le ragioni in premessa esposte, sul capitolo 20401/17 dell'entrata del bilancio la somma di Euro 111,11 incassata con quietanza n. 20554 del 09.08.2017, Codice Versante 299523 Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Conto Finanziario	V – E 2.01.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri
Transazione Unione Europea	2 – Altre entrate
Ricorrente	1 - Entrate ricorrenti
Perimetro Sanitario	2 – Entrate della gestione sanitaria della Regione

- di impegnare la somma complessiva di Euro 111,11 sul cap. 162090 del bilancio 2017 a favore dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino per il riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Missione	13
Cod. Progr.	07
Conto Finanziario	V – U.1.04.01.02.012 – Trasferimenti correnti a Aziende Ospedaliere e Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il SSN n.a.f.
COFOG	7.3 – Servizi ospedalieri
Transazione Unione Europea	8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Ricorrente	3 – Spese ricorrenti
Perimetro Sanitario	4 – Spese della gestione sanitaria della Regione

- di liquidare, ad approvazione del presente provvedimento, la somma di Euro 111,11 a favore dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lvo 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco CORGIAT LOIA

Codice A1409A
D.D. 27 novembre 2017, n. 756
Progetto CCM "Metodi innovativi per l'identificazione delle aree territoriali e dei settori di attivita' economica con elevato rischio di esposizione ad amianto in Italia per la sorveglianza epidemiologica del rischio di mesotelioma maligno". Accertamento Euro 26.316,88 sul cap. 20393/17. Impegno Euro 26.316,88 sul cap. 162094/17 a favore dell'A.O.U. Citta' della Salute e della Scienza di Torino quale saldo progetto.

In data 24 agosto 2012 il Ministero della Salute – Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione (d'ora innanzi "Ministero") e la Regione Piemonte – Direzione Sanità (d'ora innanzi "Regione") hanno sottoscritto un accordo di collaborazione, nell'ambito del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM), per l'esecuzione del progetto "*Metodi innovativi per l'identificazione delle aree territoriali e dei settori di attività economica con elevato rischio di esposizione ad amianto in Italia per la sorveglianza epidemiologica del rischio di mesotelioma maligno"*;

la Regione, con Determinazione Dirigenziale (D.D.) n. 891 del 03 dicembre 2012 ha individuato l'A.O. Città della Salute e della Scienza (San Giovanni Battista) di Torino quale ente esecutore per la realizzazione del progetto sopra richiamato, assegnandole il compito di provvedere ad ogni adempimento scientifico ed amministrativo necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Rilevato che l'accordo di collaborazione prevedeva un finanziamento complessivo di Euro 300.000,00, suddiviso in tre quote:

a) 40% del finanziamento totale, pari a Euro 120.000,00= a titolo di acconto;
b) 30% del finanziamento totale, pari a Euro 90.000,00= a seguito della valutazione positiva da parte del Ministero dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari relativi al primo semestre di attività;
c) 30% del finanziamento totale, pari a Euro 90.000,00= a seguito della valutazione della relazione e della rendicontazione finale da parte del Ministero;

considerato che con D.D. n. 734 del 25.09.13 la Regione ha impegnato e liquidato la somma di Euro 120.00,00, quale prima quota, a favore dell'A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino per il progetto sopra richiamato;

considerato che con DD n. 622 del 03.07.14 la Regione ha impegnato e liquidato la somma di Euro 90.000,00, quale seconda quota, a favore dell'A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino per il progetto sopra richiamato;

tenuto conto che la Regione ha trasmesso al Ministero il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute da parte dell'A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino, per il progetto "*Metodi innovativi per l'identificazione delle aree territoriali e dei settori di attività economica con elevato rischio di esposizione ad amianto in Italia per la sorveglianza epidemiologica del rischio di mesotelioma maligno"*, per un importo complessivo di Euro 236.316,88, regolarmente approvato.

Preso atto che il Ministero ha effettuato il versamento della somma di Euro 26.316,88 presso la Tesoreria regionale, quale saldo del progetto (quietanza n. 14209 del 07.07.2017).

Vista la variazione n. 331 al bilancio 2017, approvata con D.G.R. n. 2-5874 del 10.11.17, con la quale è stata iscritta la somma di Euro 26.316,88 sul capitolo 20393/17 quale saldo per il progetto

sopra richiamato.

Occorre provvedere all'accertamento della somma di Euro 26.316,88 sul capitolo 20393/17 dell'entrata quale saldo per il progetto sopra richiamato.

Vista la variazione n. 331 al bilancio 2017, approvata con D.G.R. n. 2-5874 del 10.11.17, con la quale è stata iscritta la somma di Euro 26.316,88 sul capitolo 162094/17 quale saldo per il progetto sopra richiamato.

Si ritiene pertanto opportuno provvedere all'impegno della somma di Euro 26.316,88 sul capitolo 162094/17 a favore dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, quale saldo per il progetto "*Metodi innovativi per l'identificazione delle aree territoriali e dei settori di attività economica con elevato rischio di esposizione ad amianto in Italia per la sorveglianza epidemiologica del rischio di mesotelioma maligno"*.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23.06.16 n. 118.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 241/90, art. 15;
Visto il D.Lgs. 165 del 30.03.01;
Vista la L.R. n. 23 del 28.07.08;
Visto il D.Lgs n. 118 del 23.06.11
Vista la L.R. n. 6 del 14.04.17;
Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.17;
Vista la D.G.R. n. 2-5874 del 10.11.17;
Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22.05.17;

determina

- di accertare la somma di Euro 26.316,88 (quietanza n. 14209 del 07.07.2017) sul capitolo 20393/2017 dell'entrata per il progetto "*Metodi innovativi per l'identificazione delle aree territoriali e dei settori di attività economica con elevato rischio di esposizione ad amianto in Italia per la sorveglianza epidemiologica del rischio di mesotelioma maligno"* – codice versante 262544;

  Transazione Elementare

Conto Finanziario	V – E 2.01.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri
Transazione Unione Europea	2 – Altre entrate
Ricorrente	2 - Entrate non ricorrenti
Perimetro Sanitario	2 – Entrate della gestione sanitaria della Regione

- di impegnare la somma di Euro 26.316,88 sul capitolo 162094/17, per le motivazioni espresse in premessa, all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino quale saldo per la realizzazione del progetto CCM "Metodi innovativi per l'identificazione delle aree territoriali e dei settori di

attività economica con elevato rischio di esposizione ad amianto in Italia per la sorveglianza epidemiologica del rischio di mesotelioma maligno";

Transazione Elementare

Missione	13
Cod. Progr.	07
Conto Finanziario	V – U.1.04.01.02.012 – Trasferimenti correnti a Aziende Ospedaliere e Aziende Ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.
COFOG:	7.2 – Servizi non ospedalieri
Transazione Unione Europea	8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Ricorrente	4 – Spese non ricorrenti
Perimetro Sanitario	4 – Spese della gestione sanitaria della Regione

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice A1409A
D.D. 30 novembre 2017, n. 776
Approvazione dei protocolli applicativi inerenti l'adozione delle misure di sospensione e revoca della qualifica di allevamento per tubercolosi e brucellosi bovina.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare i nuovi protocolli applicativi inerenti l'adozione delle procedure di sospensione e revoca della qualifica di allevamento secondo quanto riportato nell'allegato "Protocolli applicativi di attuazione della D.G.R. n. 50 – 10866 del 03/11/2003: misure di revoca e sospensione delle qualifiche sanitarie di allevamento per tubercolosi e brucellosi bovina".

L'allegato alla presente determina sostituisce quelli approvati con Determina n. 652 del 13/10/15 e forma parte integrante del presente atto.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lvo 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

Allegato D.D. n. del

Protocolli applicativi in attuazione della Deliberazione n. 50-10866 del 3/11/03: misure di revoca e sospensione delle qualifiche sanitarie di allevamento per tubercolosi e brucellosi bovina.

Tubercolosi bovina

Situazione epidemiologica attuale e necessità di revisione dei protocolli.

La situazione epidemiologica della tubercolosi in Piemonte negli ultimi venti anni ha subito un netto miglioramento, facendo evidenziare una progressiva diminuzione della prevalenza d'infezione.

Va infatti ricordato che ancora nel 1990 si registrava una percentuale di allevamenti infetti superiore al 10%.

Ad integrazione e supporto della normativa nazionale, nel 1994 veniva emanato il DPGR 1023/94 che ha disposto misure supplementari, mirate a rendere più incisivi gli interventi sugli allevamenti infetti ed a regolamentare gli scambi dei capi fra aziende, in particolare nelle situazioni di rischio sanitario; la misura aveva contribuito al conseguimento dei risultati di riduzione della diffusione della tubercolosi in Piemonte, la cui prevalenza nel 1999 risultava ridotta all'1% degli allevamenti.

Si era tuttavia evidenziato come la progressione del piano, seppur molto favorevole, non fosse in grado di assicurare il conseguimento della qualifica territoriale in tempi accettabili, in particolare nelle province di Torino e Cuneo, aree a più elevata densità zootecnica.

Si è pertanto predisposto e adottato con DPGR 20/01, in queste province, un piano straordinario, della durata di due anni, approvato e cofinanziato dalla Comunità Europea, con l'obiettivo di accelerare il processo di eradicazione. Come strumento diagnostico supplementare del piano regionale si è previsto l'uso della prova del gamma interferone, da utilizzare come test collaterale alla prova tubercolinica, per incrementarne la sensibilità.

Gli indicatori di risultato hanno fornito evidenze favorevoli sull'andamento del piano:

- dopo un incremento atteso dei casi di positività, dovuto alla maggiore efficacia degli interventi nel biennio 2001-2002, dal primo semestre del 2003 la prevalenza ha recuperato il trend in decremento;
- si è mantenuta costante la riduzione del numero di segnalazioni di lesioni da tubercolosi sui bovini regolarmente macellati, con riscontri sempre più occasionali di reperti gravi in stadio avanzato;
- la maggior parte dei casi di tubercolosi di nuova insorgenza si sono dimostrati di limitata diffusione in allevamento e di rapida estinzione.

In seguito, l'applicazione su tutto il territorio regionale dei protocolli adottati nell'ambito del piano straordinario (DPGR 20/01) ha consentito di conseguire la qualifica regionale: l'intero territorio piemontese è stato dichiarato ufficialmente indenne da tubercolosi con Decisione di esecuzione (UE) 2016/168 della Commissione del 5/2/16 che ha esteso alle province di Alessandria, Cuneo e Torino lo status già attribuito negli anni precedenti alle altre province (Novara e Verbania: decisione 2007/174/CE del 20/03/2007; Vercelli: decisione 2008/97//CE del 30/01/2008; Biella e Asti: decisione 2012/104/UE del 19/4/12).

L‘obiettivo del programma di eradicazione e sorveglianza della tubercolosi bovina punta ora all’ulteriore consolidamento ed al mantenimento dei risultati finora conseguiti.

Si conferma l’esigenza di adottare le indicazioni comunitarie per i casi a diffusione limitata, per i quali i lunghi tempi di riacquisizione della qualifica ai sensi della normativa nazionale non appaiono più giustificati alla luce dell’attuale situazione epidemiologica.

La Deliberazione della Giunta Regionale 50-10866 del 3/11/03 considera la necessità, pur mantenendo le misure di eradicazione previste dalla normativa nazionale che hanno consentito di conseguire i risultati raggiunti, di utilizzare i nuovi strumenti diagnostici ed i protocolli di intervento approvati dalla Comunità Europea. In particolare si è ritenuto di poter adottare le procedure comunitarie di sospensione e revoca della qualifica e successiva riacquisizione previste dal Dlgs 196/99, integrate da interventi diagnostici supplementari con l’impiego del test del gamma interferone, esame definitivamente approvato per l’impiego nella Comunità, con Regolamento CE n. 1226 della Commissione dell’8/7/02.

Con la Determina n. 204 del 28/11/03 e successivamente con le Determine n. 9 del 19/01/07 e n. 652 del 13/10/2015, veniva approvato ed aggiornato il protocollo applicativo relativo alle misure di sospensione e revoca delle qualifiche sanitarie di allevamento per la tubercolosi bovina, la cui adozione ha prodotto buoni risultati in termini di progressione del programma di eradicazione.

Sulla base dell’attuale situazione epidemiologica si confermano le esigenze operative di cui sopra e si rendono inoltre necessarie alcune ulteriori modifiche ed integrazioni alle modalità adottate, per migliorarne ancora l’efficacia, secondo le indicazioni di seguito riportate, ed in linea con le disposizioni dell’O.M. 28/5/15 e s.m. e relative indicazioni applicative fornite ai Servizi veterinari delle ASL e con il D.M. 28/06/16.

- **Applicazione delle procedure di sospensione della qualifica di cui all’allegato A del D.Lgs 196/99**

Il riscontro di uno o più capi positivi alle prove ufficiali effettuate in vita (prova tubercolinica o test del gamma-interferone) in un allevamento ufficialmente indenne comporta la **sospensione** della qualifica e l’immediata esecuzione dell’**indagine epidemiologica** per valutare la necessità della **revoca**.

I capi risultati positivi, **immediatamente isolati**, devono essere **abbattuti** e sottoposti agli **esami post mortem** previsti dal protocollo diagnostico predisposto dall’IZS di Torino (vedi allegato 1).

Al riscontro di positività in allevamento, deve essere adottato un sistema di verifica dell’identità del capo sospetto/infetto, finalizzato ad assicurare che i capi riscontrati positivi o sospetti ai test in vita per tubercolosi bovina e destinati al macello per l’abbattimento, corrispondano effettivamente ai capi sottoposti alla macellazione. In particolare in occasione della prima diagnosi, è richiesto che venga assicurata, da parte del Servizio veterinario competente sull’allevamento – Area Sanità Animale -, la collaborazione ai colleghi ispettori del macello, sia per il supporto all’effettuazione dei prelievi di approfondimento della diagnosi post-mortem, sia per la verifica dell’identità dei capi sopra citata.

Si evidenzia pertanto l’importanza dell’accuratezza nell’effettuazione **dell’indagine epidemiologica**, per garantire attendibilità e precisione delle informazioni e dei dati rilevati, che concorrono alla determinazione delle procedure da adottare. I risultati dell’indagine dovranno sempre essere valutati personalmente e congiuntamente dal Responsabile di Sanità animale, dal

referente del piano tubercolosi e dal veterinario ufficiale che ha effettuato la diagnosi. In particolare dovranno essere considerati i seguenti elementi:

- l'anamnesi specifica per tubercolosi dell'allevamento;
- la presenza in allevamento di altre specie serbatoio dell'infezione;
- la possibilità di casi di tubercolosi umana;
- la presenza e correttezza dell'identificazione dei bovini, delle registrazioni anagrafiche e di carico - scarico dell'allevamento;
- i contatti a rischio ripercorrendo a ritroso negli anni lo storico dell'azienda;
- le misure di biosicurezza che l'azienda adotta per impedire l'introduzione dell'infezione;
- le condizioni igienico sanitarie dell'allevamento;
- le condizioni strutturali dell'allevamento ai fini della corretta detenzione degli animali e della garanzia della sicurezza degli operatori;
- l'insorgenza/persistenza di casi di tubercolosi nell'area territoriale di riferimento negli ultimi sei anni.

Un apposito gruppo operativo regionale costituito da medici veterinari del Settore Prevenzione Veterinaria della Regione, dell'IZS, deIl'Osservatorio Epidemiologico Regionale e dei Servizi Veterinari di area A delle ASL TO3 e CN1 per il coordinamento degli interventi necessari al completamento delle operazioni di eradicazione, supporta i Servizi veterinari periferici nell'effettuazione dell'indagine nei casi di maggior rilievo.

Un'attenzione particolare deve essere riservata alla valutazione di eventuali riscontri o sospetti di tubercolosi umana in personale a contatto con i bovini dell'allevamento infetto. Si sono infatti accertati negli ultimi anni, attraverso l'utilizzo di tecniche diagnostiche di biologia molecolare, episodi di trasmissione della malattia dagli animali all'uomo e viceversa.
Per verificare la gravità delle infezioni rilevate negli allevamenti ed escludere la trasmissione della malattia agli allevatori o l'origine umana dell'infezione è indispensabile estendere l'indagine epidemiologica anche al versante umano, con la collaborazione del SISP, secondo i protocolli di intervento stabiliti per il controllo del personale che opera in allevamento.

Deve inoltre essere considerata in questa fase qualunque altra ragione che faccia ritenere necessaria la revoca per le **esigenze di controllo** della tubercolosi bovina.

Per quanto riguarda gli accertamenti post mortem si precisa che:

- il riscontro di **lesioni tipiche** all'esame anatomo-patologico, ai sensi della normativa comunitaria, è considerato elemento di conferma dell'infezione da tubercolosi e comporta di norma la **revoca** della qualifica.

Per tutti i nuovi riscontri in allevamenti con qualifica consolidata nel tempo è della massima importanza l'effettuazione degli accertamenti post mortem per l'isolamento e l'identificazione del M. bovis, da richiedere esplicitamente al momento dell'invio del capo risultato positivo al macello. L'isolamento del *M. bovis* rappresenta infatti l'elemento di conferma della presenza dell'infezione ed indirizza al rigore la strategia che si intende adottare.
Inoltre, le nuove metodiche di biotecnologia ora disponibili forniscono informazioni supplementari che potranno essere utilizzate ad integrazione dell'indagine epidemiologica classica. In particolare lo sviluppo degli studi di caratterizzazione genetica dei ceppi è in grado di fornire indicazioni sulla dinamica infettiva dei focolai e di contribuire a descrivere la diffusione territoriale dell'infezione (vedi allegato n. 1).
Risulta pertanto della massima importanza lo scrupoloso rispetto del protocollo operativo per la diagnosi post mortem di cui alla nota prot. n**.** 27746 DB2017 del 9/12/13.

Il veterinario ispettore, in relazione alla presenza di un quadro che non consente di diagnosticare lesioni riferibili a tubercolosi, ma nemmeno di escludere l'eziologia tubercolare, può elevare un **sospetto** che richiede ulteriori approfondimenti (effettuazione del prelievo ed invio del materiale da esaminare all'IZS di TO, secondo il protocollo diagnostico sopra citato).

In questi casi viene mantenuta la sospensione della qualifica di allevamento fino a conferma o esclusione della presenza di infezione, accertata sulla base degli esiti di laboratorio previsti e delle prove in vita.

- In caso di esame anatomo-patologico favorevole (**no visible lesion**), l'effettuazione degli **accertamenti post mortem di laboratorio** (vedi protocollo di cui sopra), che si considerano completati con l'emissione del rapporto di prova dell'IZS di Torino, è **condizione vincolante** per il ripristino della qualifica sospesa. Qualora non siano stati effettuati gli accertamenti post mortem, poiche' vengono a mancare elementi indispensabili di valutazione, deve essere adottata la procedura **di revoca** (vedi allegato 1).

Qualora l'**esito** degli **accertamenti *post mortem*** (esito di laboratorio a circa 60 giorni dall'invio del materiale prelevato) e **dell'indagine epidemiologica** risultino **favorevoli,** la **qualifica** di allevamento può essere **ripristinata** effettuando:

- una prova tubercolinica su tutto l'effettivo, con esito favorevole, ad almeno 60 giorni dall'abbattimento dei capi positivi e,

- qualora dal primo riscontro di positività non sia stato ancora effettuato, un test del gamma interferone, contestuale alla prova di cui sopra, su tutti i capi di età superiore ai 6 mesi.

Qualora l'esito degli accertamenti *post mortem* e/o dell'indagine epidemiologica risultino **sfavorevoli,** la qualifica di allevamento **deve essere revocata.**

- **Applicazione delle procedure di revoca della qualifica di cui all'allegato A del D.Lgs 196/99**

Riepilogando, si ricorda che la normativa comunitaria prevede l'applicazione della procedura di **REVOCA** della qualifica nei seguenti casi:

- isolamento/identificazione di ***M. bovis*** nelle prove di laboratorio;
- riscontro di **lesioni tipiche da tubercolosi** all'esame *post mortem* (vedi osservazioni al capitolo precedente);
- risultati **dell'indagine epidemiologica** che fanno ritenere **probabile** la presenza dell'infezione;
- qualunque altra ragione che faccia ritenere necessaria la revoca per le **esigenze di controllo** della tubercolosi bovina.

In caso di adozione di **REVOCA** di qualifica si applica la **misura di abbattimento** totale ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.M. 592/95.

Qualora, sulla base della valutazione degli esiti degli accertamenti previsti dal presente protocollo, sia stata confermata la presenza dell'infezione e ne sia stata accertata una **diffusione limitata e recente**, il Direttore di area può avanzare richiesta, al Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione ed all'Osservatorio Epidemiologico del Piemonte, di deroga all'adozione della misura di abbattimento totale, corredata da una relazione esplicativa delle motivazioni. Il Settore Prevenzione e Veterinaria e l'Osservatorio Epidemiologico, sulla base della valutazione del caso specifico, della situazione epidemiologica locale e provinciale, delle motivazioni prodotte, e dei criteri di cui all'Allegato 2 dell'O.M. 28/5/15 e s.m., esprimono in merito un parere congiunto e **vincolante**.

In caso di concessione della deroga si adotta un programma di eradicazione alternativo che deve prevedere la ripetizione intensiva degli accertamenti diagnostici, mediante l'utilizzo del test del gamma interferone, con la prova tubercolinica ad intervalli ravvicinati. Il programma deve consentire di procedere con successo alla identificazione ed eliminazione dei capi infetti, con chiusura del focolaio **entro 8 mesi** dal primo rilievo di positività. Il programma deve inoltre prevedere il tempestivo allontanamento dei capi risultati positivi (di norma entro 10 giorni dalla diagnosi).

Qualora il programma adottato non sia risultato efficace con chiusura del focolaio, trascorsi non più di 8 mesi dalla prima individuazione dell'infezione, si adotta la misura dell'abbattimento totale.

In caso di **REVOCA** della qualifica di allevamento ed applicazione del programma di eradicazione alternativo alla misura di abbattimento totale, le prove ufficiali utili alla riacquisizione della qualifica sono:

- la prima prova tubercolinica a **60 giorni** dall'allontanamento dei capi risultati infetti;
- un'ulteriore prova tubercolinica, a distanza di **almeno 4 – 8 mesi** dalla prova precedente.

L'**autorizzazione al ripopolamento** e la **revoca dei provvedimenti di polizia veterinaria** sono contestuali alla riattribuzione della qualifica, nei casi in cui l'ultima prova utile per la riacquisizione dello status di indennità venga effettuata a **4 mesi** dalla precedente. Nei casi in cui, invece, per la gravità dell'infezione, si ritenga necessario dilatare l'intervallo fra le due

prove a **8 mesi**, è necessario considerare come accertamento intermedio, utile per la revoca dei provvedimenti di polizia veterinaria, un ulteriore controllo a 6-8 settimane dalla prima prova.

Nei casi di infezione confermata e di adozione del programma di eradicazione alternativo all'abbattimento totale, dovrà essere prevista l'effettuazione di un controllo aziendale, a cadenza annuale, mediante test del gamma interferone, su tutti i capi di età superiore ai 12 mesi, per almeno 3 anni dalla data di riacquisizione della qualifica. Inoltre, i capi di età superiore ai 42 giorni possono essere destinati ad altri allevamenti da riproduzione solo qualora siano stati controllati mediante prova tubercolinica, con esito favorevole, nei 30 giorni precedenti lo spostamento. Tale procedura, da mantenere con apposito provvedimento per almeno 3 anni dalla riacquisizione della qualifica, deve essere adottata anche qualora i capi abbiano già subito un controllo favorevole negli ultimi 12 mesi. Trattandosi di una procedura precauzionale non conseguente a rilevazione di infezione mediante la diagnostica ordinaria, né a segnalazione di sospetto dal macello, in caso di riscontri isolati o sporadici di positività al solo test del gamma interferone nei tre anni successivi dalla riacquisizione della qualifica, vengono disposte le misure di tempestiva macellazione del/dei capi interessati e di blocco della movimentazione dei capi bovini presenti in azienda verso altri allevamenti. Le ulteriori misure restrittive previste in caso di sospetto/focolaio e la sospensione/revoca della qualifica UI sono adottate al rilievo del primo elemento di conferma (evidenza di lesione al macello e/o positività agli esami di laboratorio post-mortem).

In caso di riscontro di **un solo caso di lesione tubercolare tipica alla regolare macellazione** (segnalazione mod. 10/33) su un capo proveniente da un **allevamento ufficialmente indenne**, se l'indagine epidemiologica è favorevole, è possibile applicare una procedura di riacquisizione della qualifica con modalità abbreviate secondo lo schema di seguito riportato:

- una prova tubercolinica su tutto l'effettivo, con esito favorevole, ad almeno 60 giorni dalla macellazione del capo oggetto di segnalazione di tubercolosi e,

- qualora dal primo riscontro di positività non sia stato ancora effettuato, un test del gamma interferone, contestuale alla prova di cui sopra, su tutti i capi di età superiore ai 6 mesi.

Resta inteso che la qualifica di allevamento potrà essere riattribuita, sia per i casi di **revoca** sia per quelli di **sospensione**, solo dopo avvenuta **disinfezione della stalla**.

In tutti i casi in cui le prove diagnostiche in vita abbiano fornito esiti discordanti o non conclusivi è opportuno effettuare un controllo aziendale per la ricerca dell'idrazide dell'acido isonicotinico, ed è possibile richiedere che su eventuali ceppi isolati venga effettuata la prova di antibiotico resistenza (agli antitubercolari). E' infatti plausibile che, in caso di uso fraudolento continuativo di farmaci antitubercolari, si selezionino ceppi resistenti. Pur non trattandosi di rilievi utilizzabili ai fini di procedimenti giudiziari, si tratta in ogni caso di un'informazione utile per la valutazione del caso e la decisione della strategia da adottare.

I risultati di positività agli accertamenti diagnostici devono essere notificati entro **due** giorni lavorativi dalla conferma di positività, per consentire il tempestivo allontanamento dei capi, nei termini previsti.

- **Provvedimento di abbattimento totale**

L'adozione del provvedimento di abbattimento totale prevede l'inoltro di richiesta di parere al Settore Prevenzione e Veterinaria ed all'Osservatorio Epidemiologico per la valutazione del caso d'infezione.

Il parere verrà espresso **dopo l'abbattimento di un primo gruppo di capi risultati positivi alle prove in vita**, numericamente significativo rispetto alla situazione aziendale, individuato congiuntamente con l'Osservatorio Epidemiologico del Piemonte. Risulta infatti necessario, per una valutazione completa del caso, che le informazioni epidemiologiche ed anamnestiche fornite dal Servizio richiedente siano integrate dai riscontri anatomo-patologici ed eventualmente dagli esiti degli accertamenti di laboratorio post mortem, che dovranno essere eseguiti su tutti i capi appartenenti alla prima tranche di abbattimento. L'invio della prima tranche di capi infetti al macello dovrà essere accompagnato da un veterinario della ASL competente sull'allevamento infetto, che assicuri la collaborazione ai colleghi ispettori del macello, sia per il supporto all'effettuazione dei prelievi di approfondimento della diagnosi post-mortem, sia per la verifica dell'identità dei capi in base al metodo adottato.

La data dell'invio, inoltre, dovrà essere preventivamente comunicata all'Osservatorio Epidemiologico del Piemonte e al Settore Prevenzione Veterinaria della Regione.

In caso di adozione del provvedimento di abbattimento totale i restanti capi da abbattere dopo la prima tranche vengono inviati alla macellazione e sottoposti ad accertamenti di laboratorio post mortem, secondo il protocollo operativo al macello di cui alla nota prot. n. nota prot. n**.** 27746 DB2017 del 9/12/13.

Al fine di consentire l'effettuazione degli accertamenti previsti, in caso di abbattimento totale, il Servizio Veterinario competente per l'inoltro dei capi al macello contatta preventivamente il veterinario ispettore responsabile dell'impianto di macellazione, per concordare le procedure di invio dei capi positivi ed eventuali interventi di collaborazione in sede ispettiva, se necessari, come previsto dalla nota di cui sopra.

Brucellosi bovina

❑ Situazione epidemiologica attuale e necessità di revisione dei protocolli

Nel corso degli ultimi anni la situazione sanitaria della brucellosi bovina è andata rapidamente migliorando: dal 1998 l'intero territorio regionale ha acquisito lo status di ufficialmente indenne da malattia ai sensi della normativa nazionale e nel corso del 2009 si è completata l'acquisizione della qualifica europea per tutto il territorio regionale. Negli ultimi 12 anni non si sono verificati focolai di brucellosi né isolamenti di Brucella abortus. L'ultimo caso risale al 2004, in provincia di Cuneo, dove fu rilevata B. abortus 1 in un allevamento singleton reactor.

Nel 1999 è stato emanato il D.P.G.R. 63/99 che ha rafforzato le misure di profilassi già in vigore, con la finalità di consolidare i risultati acquisiti ed intervenire in modo più incisivo sui residui focolai nelle aree a rischio.

Nel 2003, nell'ambito dell'autonomia attribuita alle regioni, è stato emanato il DGR 50-2003 che ha consentito l'applicazione del D.Lvo 196/99 che prevede di adottare la sospensione della qualifica sanitaria e di riattribuirla con condizioni temporali più favorevoli della normativa nazionale (D.M. 651/94), nei casi in cui l'indagine epidemiologica faccia ritenere la positività di natura aspecifica.

Le misure previste dal protocollo regionale, pur essendo meno penalizzanti per gli allevamenti interessati, hanno garantito un approccio prudente e cautelativo, che ha permesso di consolidare gli ottimi risultati raggiunti, ponendo le basi per il riconoscimento dello status secondo lo standard europeo.

Il protocollo adottato con Determinazione n. 9 del 19/01/07 e s. m., valutato nel corso degli anni di applicazione, si è dimostrato efficace. Per questo motivo viene confermato.

- **Prove di laboratorio.**

A. Test di screening individuale: **siero-agglutinazione rapida con antigene al rosa bengala (TRB)**

La prova di **fissazione del complemento (FdC)** è utilizzata come test ufficiale individuale e trova impiego nei seguenti casi:

- **Prova di conferma** alle positività TRB, eseguito esclusivamente sui capi positivi al test di screening
- Accertamento finalizzato alla **compra-vendita**
- **Prove** o **riprove**, richiedendone espressamente l'esecuzione, praticate su:
  1. **singoli capi** risultati **positivi** negli allevamenti con qualifica **sospesa**,
  2. **tutti** i capi > 12 mesi negli allevamenti con qualifica **revocata**
  3. **tutti** i capi > 12 mesi negli allevamenti **correlati a focolai e in tutti i casi di sospetto clinico ed indagine epidemiologica con esito sfavorevole**

B. Test di screening di massa: **test ELISA effettuato sul latte di massa** (tre prove eseguite a distanza di almeno tre mesi).

In caso di risultato positivo al test ELISA si procederà al più presto alla conferma della sieropositività in allevamento mediante test sierologico individuale (screening con TRB e **conferma dei soli capi TRB positivi mediante FdC**) su tutti i capi di età superiore a 12 mesi.

In caso di esito dubbio si procederà alla ripetizione del test ELISA su un nuovo campione di latte di massa.

- **Apertura di un nuovo caso.**

Al primo riscontro di uno o più capi positivi alle prove sierologiche ufficiali per brucellosi in un allevamento già ufficialmente indenne, il Servizio Veterinario della ASL deve effettuare una accurata valutazione per determinare se sia da applicarsi una revoca della qualifica ovvero se sia sufficiente, sulla base degli elementi in possesso anche relativamente ai dati di diffusione territoriale, adottare un provvedimento di sospensione. L'apertura di ogni nuovo caso deve pertanto essere seguita personalmente e congiuntamente dal Responsabile di Sanità animale, dal Referente del Piano brucellosi e dall'equipe territoriale della sede periferica di riferimento.

Infatti, fra le condizioni per applicare la sospensione si fa riferimento, oltre che alle prove di laboratorio, anche ai riscontri dell'indagine epidemiologica. Questa dovrà sempre essere condotta con estrema accuratezza, in collaborazione con l'Osservatorio Epidemiologico, in modo da consentire di valutare:

- l'anamnesi di allevamento per brucellosi;
- la presenza/assenza di casi umani correlati;
- la presenza/assenza di casi di brucellosi nell'area territoriale di riferimento negli ultimi tre anni;
- la densità di popolazione sensibile nell'area limitrofa;
- l'assenza/presenza di sintomi riferibili a brucellosi o di cali di fertilità, sentito anche il veterinario aziendale che si occupa della riproduzione;
- la presenza e correttezza dell'identificazione dei bovini, delle registrazioni anagrafiche e di carico - scarico dell'allevamento;
- la presenza in azienda di altre specie sensibili;
- i contatti a rischio dall'ultimo controllo negativo;
- le misure di biosicurezza che l'azienda adotta per impedire l'introduzione del contagio.

- **Applicazione delle procedure di sospensione della qualifica di cui all'allegato A del D.Lgs 196/99**

Qualora nell'azienda non siano rilevati sintomi clinici di brucellosi o isolamento di Brucella e un'indagine epidemiologica condotta nell'allevamento non rilevi l'esistenza di particolari fattori di rischio per la presenza di infezione (es. pregresse infezioni, contatti diretti o indiretti con allevamenti senza qualifica sanitaria, recente introduzione di animali, movimenti a rischio da e per l'azienda, ecc.), la qualifica potrà essere ripristinata subito dopo che (D.lvo 196/99):

- **uno o più animali risultati positivi al test FdC** (se correttamente isolato/i in modo da evitare qualsiasi contatto diretto o indiretto con gli altri animali presenti in allevamento),

sottoposti ad un secondo controllo sierologico (con TRB ed FdC), **a distanza di 30 giorni dal primo, risultino negativi al test FdC.** Questo risultato permetterà di considerare non infetti questi capi consentendo la loro reintroduzione in allevamento con ripristino della qualifica. Contestualmente alla riprova sierologica, è opportuno procedere al prelievo di feci per la ricerca di *Yersinia* spp., secondo il protocollo diagnostico di approfondimento predisposto dall'Istituto Zooprofilattico di Torino. Il riscontro di eventuali positività ad agenti interferenti potrà fornire indicazioni supplementari per la determinazione delle misure da adottare presso l'allevamento.

Qualora si ricorra alla macellazione prima dei 30 giorni previsti, dovrà essere eseguito un ulteriore controllo sierologico sul capo/i positivo/i e, in sede di macellazione dovranno essere prelevati gli organi per l'esame batteriologico. In caso di esito favorevole di entrambe gli accertamenti, si potrà procedere al ripristino della qualifica. Qualora l'esito del controllo sierologico risulti sfavorevole, si adottano le modalità operative descritte al punto successivo.

- Nel caso in cui l'esito della riprova fosse **sfavorevole,** il capo/i deve/devono essere abbattuto/i e in sede di macellazione sottoposto/i a prelievo degli organi per l'esame batteriologico. In caso di esame batteriologico favorevole, la qualifica può essere ripristinata effettuando due prove su tutto l'allevamento, con esito favorevole, ***ad intervallo di 60 giorni, trascorsi 30 giorni dall'abbattimento del capo positivo.***

- Se per motivi diversi, il/i capo/i fosse/ero stato/i abbattuto/i e non più disponibile/i per le riprove, la qualifica potrà essere ripristinata successivamente all'esecuzione di due prove su tutto l'allevamento, con esito favorevole, ***ad intervallo di 60 giorni, trascorsi 30 giorni dall'abbattimento del capo positivo.***

- **Allevamenti epidemiologicamente correlati a focolai accertati**

Gli allevamenti correlati epidemiologicamente con allevamenti infetti accertati, devono essere trattati come **sospetti**, con **sospensione** di qualifica. La qualifica può essere ripristinata mediante l'effettuazione di **due** accertamenti su tutto l'effettivo, con esito favorevole, ad intervallo di 60 giorni, trascorsi 30 giorni dalla data dell'ultimo contatto diretto o indiretto a rischio. Qualora la situazione epidemiologica nell'allevamento di origine dell'infezione si sia evoluta sfavorevolmente, valutata anche la qualità del contatto, occorre effettuare un ulteriore controllo ad almeno **quattro mesi** dal precedente, con esito favorevole. Questo ultimo controllo si rende indispensabile per l'individuazione delle infezioni a lungo periodo di incubazione (art. 7 DPGR 63/99).

- **Applicazione delle procedure di revoca della qualifica di cui all'allegato A del D.Lgs 196/99**

La qualifica d'allevamento **deve** essere revocata nei seguenti casi:

- esito sfavorevole dell'indagine epidemiologica effettuata in caso di sospetto clinico;
- andamento epidemiologico sfavorevole o comparsa di segni clinici nel corso degli accertamenti effettuati in procedura di sospensione della qualifica;
- isolamento di *Brucella abortus.*

In caso di conferma della presenza dell'infezione si adotta la misura di abbattimento totale.

In via eccezionale, per motivi straordinari dettagliatamente esposti in un'apposita relazione, il Direttore di area può avanzare richiesta al Settore Prevenzione Veterinaria e all'Osservatorio Epidemiologico di deroga all'adozione della misura di abbattimento totale. Il Settore Prevenzione e Veterinaria e l'Osservatorio Epidemiologico valutano l'opportunità di acconsentire all'applicazione della deroga ed esprimono in merito un parere congiunto e **vincolante**.

In caso di deroga si adotta un programma di eradicazione alternativo applicando lo schema diagnostico di seguito riportato, su tutto l'effettivo di allevamento:

- prima prova a **7 – 15** giorni dall'abbattimento dei capi risultati infetti;
- seconda prova, trascorsi 30 giorni dall'abbattimento dell'ultimo capo infetto;
- terza prova, trascorsi 60 giorni dalla seconda prova;
- prova utile per la riacquisizione della qualifica, a distanza di **4-8** mesi dalla terza prova.

Al riscontro di ulteriori positività alle prove di cui sopra si procede all'abbattimento dei capi infetti e si adotta nuovamente lo schema riportato.

❑ Condizioni vincolanti per la riacquisizione della qualifica

La qualifica di allevamento potrà essere riattribuita, sia per i casi di **revoca** sia per quelli di **sospensione**, solo dopo avvenuta **disinfezione della stalla**.

❑ Accertamenti diagnostici al macello

L'esecuzione degli accertamenti diagnostici al macello risulta della massima rilevanza: il monitoraggio batteriologico, previsto dalla vigente normativa, è compreso nel protocollo diagnostico dell'IZS di Torino per consentire una valutazione più completa del caso e indirizzarne le strategie di gestione. Inoltre l'assenza di riscontri alla ricerca dell'agente eziologico è requisito vincolante per l'acquisizione ed il mantenimento della qualifica comunitaria territoriale. Istruzioni specifiche che ne ribadiscono l'importanza sono state inoltrate all'area di Ispezione ed Igiene degli alimenti che ne cura l'effettuazione (nota prot. 17768/27/004 del 10/11/03); inoltre in allegato alla nota prot. n. 16687/27.003 del 21/12/06 è disponibile la scheda di prelievo per l'invio di organi dal macello per l'isolamento di Brucella spp., in caso di macellazione del capo sospetto/positivo.

Considerato il numero ormai estremamente limitato di casi di positività, è comunque opportuno, per assicurarsi preventivamente dell'esecuzione degli accertamenti, riportare la richiesta di prelievo sul mod.4 di scorta dei capi e preavvisare per le vie brevi il veterinario responsabile del macello a cui sono destinati i capi sospetti/positivi.

- **Applicazione D.P.G.R. 63/99**

Si porta all'attenzione dei Servizi Veterinari l'importanza dell'applicazione del D.P.G.R. 63/99, che ha introdotto misure di sorveglianza supplementari per la profilassi della brucellosi.

In particolare si richiama:

- l'obbligo di applicazione della misura di abbattimento totale nei casi in cui l'infezione si dimostri incontenibile con le ordinarie misure di profilassi.

  Visto l'obiettivo comunitario di assenza di circolazione di *B. abortus* nel territorio, nella norma è necessario adottare il provvedimento in tutti i casi di **isolamento**;

- l'obbligo **dell'accertamento diagnostico a destino** (art. 5) per i capi introdotti da altre Regioni **non qualificate UE per brucellosi.** Si precisa che in caso di individuazione di focolai la cui origine è riferibile ad altre Regioni, il riscontro di brucellosi non deve essere conteggiato nei rendiconti nazionali e non incide pertanto sui requisiti di mantenimento della qualifica territoriale;

- **l'obbligo di segnalazione dei casi di aborto da parte di tutti i soggetti interessati**.

ALLEGATO N 1

Esami di conferma *post-mortem*: note esplicative

Gli esami di conferma *post-mortem* previsti dal protocollo diagnostico sono eseguiti nei laboratori della Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

I campioni possono essere consegnati alle Accettazioni della Sede e delle Sezioni provinciali dell'Istituto e devono essere corredati dell'apposita scheda "Invio campioni per tubercolosi" compilata in tutte le sue parti (MOD.40IZ216).

Previo esame anatomopatologico, il protocollo diagnostico per le prove di conferma post-mortem prevede i seguenti esami:

- Esame batteriologico per isolamento ed identificazione dei ceppi batterici;
- Esame PCR per la ricerca diretta di micobatteri tubercolari nei tessuti;

- Esame PCR per tipizzazione genica dei ceppi batterici isolati;
- Studio di marcatori genetici (Spoligotyping e VNTR-ETR) per la caratterizzazione dei ceppi *M.bovis* isolati, quale supporto su base analitica all'indagine epidemiologica, utile ad acquisire indicazioni sulla dinamica infettiva del focolaio (origine dell'infezione, diffusione e tracciabilità dei ceppi sul territorio, …);
- Esame istologico (non viene eseguito su campioni di linfonodi policostituiti in assenza di lesioni macroscopiche).

Il protocollo diagnostico si conclude con l'emissione contestuale di tutti i Rapporti di Prova (RdP) relativi a ciascun esame (si precisa che in caso di negatività la conclusione del protocollo è prevista dopo 60 gg dall'inizio delle prove), mentre lo studio per la caratterizzazione dei ceppi M.bovis si conclude in via ordinaria entro i 30 giorni successivi alla conclusione del protocollo diagnostico.

L'Istituto Zooprofilattico provvede ad inviare l'insieme dei RdP alle AA.SS.LL. di competenza rispettivamente per sede di Macello e Allevamento.

I RdP sono emessi rispettivamente per:

- Esame batteriologico → *Ricerca micobatteri - colturale*, opzioni esito: negativo / specie micobatteri

- Esame PCR per la ricerca diretta di micobatteri tubercolari nei tessuti → Identificazione molecolare di Mycobacterium "tb complex" in tessuti, opzioni esito: rilevato DNA di Mycobacterium tb complex / non rilevato DNA di Mycobacterium tb complex (inferiore al limite di rilevazione)

- Esame PCR per tipizzazione genica dei ceppi batterici isolati

  → *Identificazione molecolare di Mycobacterium*, opzioni esito: negativo / *Mycobacterium spp* / *Mycobacterium tb complex* / *Mycobacterium avium*
  → *Caratterizzazione molecolare di specie per Mycobacterium tb complex*, opzioni esito: specie micobatteri

- Studio dei marcatori genetici per la caratterizzazione dei ceppi *M.bovis* isolati

  → *Spoligotyping,* esito: *M.bovis* + codice alfa-numerico specifico del ceppo,
  es. "*M.bovis* SB0120"
  → VNTR-ETR, esito: codice alfanumerico a 5 postazioni/cifre, es. ABCDE=44322

- Tubercolosi bovina: esame istologico per la diagnosi microscopica (M.I.), esito: LESIONE COMPATIBILE/NON COMPATIBILE CON TUBERCOLOSI BOVINA descrizione quadro microscopico.

Codice A1409A
D.D. 4 dicembre 2017, n. 794
Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 e della DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, alla tumulazione dei resti mortali di Vittorio Emanuele III di Savoia e di Elena di Savoia in localita' differente dal cimitero, precisamente nel Santuario-Basilica di Vicoforte (CN)

Visti:

- l'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285 che prevede: "A norma dell'art. 341 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265, il Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell'Interno, udito il parere del Consiglio di Stato, previo parere del Consiglio Superiore di Sanità, puo' autorizzare, con apposito decreto, la tumulazione di cadaveri e di resti mortali in località differenti dal cimitero, sempre che la tumulazione avvenga con l'osservanza delle norme stabilite nel presente regolamento. Detta tumulazione può essere autorizzata quando concorrano giustificati motivi di speciali onoranze e, comunque, per onorare la memoria di chi abbia acquisito in vita eccezionali benemerenze";

- il DPCM 26 maggio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 238 dell'11.10.2000, recante "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112", che ha disposto, tra l'altro, il conferimento alle Regioni delle autorizzazioni previste dal regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR 285/1990, a far data dal 1.1.2001;

- l'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20 che prevede che la Giunta Regionale del Piemonte determini con propria deliberazione, le modalità per il rilascio delle autorizzazioni concernenti l'individuazione di siti idonei a sede di tumulazione privilegiata;

- la deliberazione n. 12-11061 del 23.3.2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto che la competenza al rilascio dell'autorizzazione alla tumulazione in località differenti dal cimitero di cui all'art. 105 del DPR 10.9.1990, n 285 e' conferita alle Regioni a seguito del DPCM 26 maggio 2000; ha inoltre individuato, ai sensi dell'art. 17 della LR 28.7.2008, n. 23 e s.m.i. il dirigente della struttura regionale competente della Direzione Sanità, quale responsabile del procedimento amministrativo relativo al rilascio dell'autorizzazione alla tumulazione privilegiata; infine ha approvato l'"Allegato A", con il quale vengono definite le disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni di che trattasi;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 27-3831 dell'8.5.2012 di modifica della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009;

- l'istanza del 29.11.2017 indirizzata alla Regione Piemonte, pervenuta in data 01.12.2017 e protocollata dalla medesima in data 04.12.2017 al n. 24377/A1409A del 4/12/2017 presentata da Federico Radicati di Primeglio, nato a Torino il 03.04.1935, residente in Torino, Via Calandra, 2 delegato a nome e per conto dei discendenti degli estinti, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione regionale alla tumulazione in località differente dal cimitero e più precisamente nel Santuario-Basilica della Natività di Maria SS. di Vicoforte dei resti mortali di:
- Vittorio Emanuele III di Savoia nato a Napoli l'11.11.1869 e deceduto ad Alessandria d'Egitto il 28.12.1947;

- Elena di Savoia nata a Cetinje (Montenegro) il 08.01.1873 e deceduta a Montpellier (Francia) il 28.11.1952;

Vista la seguente documentazione pervenuta:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di morte di Vittorio Emanuele III di Savoia e di Elena di Savoia sottoscritta dal richiedente;

- parere favorevole alla tumulazione dei resti mortali di Vittorio Emanuele III di Savoia e di Elena di Savoia nel Santuario-Basilica della Natività di Maria SS. di Vicoforte espresso dal Sindaco del Comune di Vicoforte con nota prot. 9980 del 27.11.2017;

- parere favorevole alla tumulazione dei resti mortali di Vittorio Emanuele III di Savoia e di Elena di Savoia nel Santuario-Basilica della Natività di Maria SS. di Vicoforte espresso dal Prefetto della Provincia di Cuneo con nota prot. n. 0069143 del 23.11.2017;

- nulla osta alla tumulazione dei resti mortali di Vittorio Emanuele III di Savoia e di Elena di Savoia nel Santuario-Basilica della Natività di Maria SS. di Vicoforte rilasciato dal Vescovo di Mondovì e dal Rettore del Santuario il 22.04.2013;

- profili biografici dei defunti;

- nulla osta rilasciato in data 18.11.2017 da Maria Gabriella di Savoia, in nome e per conto di tutti i discendenti dei defunti sopra indicati;

- certificazione del 29.11.2017 rilasciata dall'Ufficio Urbanistico/Paesaggio del Comune di Vicoforte con la quale in riferimento alla posa di due manufatti funebri all'interno del Santuario-Basilica della Natività di Maria SS. di Vicoforte per la tumulazione dei resti dei defunti sopra indicati, si indica la destinazione del Piano Regolatore Generale (PRGC) e si attesta che l'edificio è sottoposto a tutela ai sensi del D.lgs.42/2004 e s.m.i., che non vi sono, sotto il profilo edilizio, altri vincoli ostativi, che le opere proposte possono essere considerate di "attività di edilizia libera" di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR 380/2001 non essendoci alcuna opera edilizia da eseguirsi sul posto ;

- parere favorevole espresso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Cuneo con nota prot. n. 13985 C1:34.16.09/52.1 del 21.11.2017 in merito ai lavori per la realizzazione di monumento funerario nel Santuario-Basilica della Natività di Maria SS. di Vicoforte per la tumulazione di cui trattasi;

- parere igienico sanitario favorevole espresso con nota prot. 0121304/P del 23.11.2017 dall'ASL CN1 – S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica relativamente alle tombe di cui trattasi.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

- vista la LR 28.7.2008, n. 23;
- visto il DPR 10.9.1990, n. 285, art. 105;
- visto il DPCM 26 maggio 2000;

- vista la LR 31.10.2007, n. 20;
- vista la DGR n. 12-11061 del 23.3.2009;
- vista la DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012;

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007 n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 come modificata dalla DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, Federico Radicati di Primeglio, nato a Torino il 03.04.1935, residente in Torino, Via Calandra, 2 delegato a nome e per conto dei discendenti degli estinti, a tumulare in località differente dal cimitero e più precisamente nella Santuario-Basilica della Natività di Maria SS. di Vicoforte i resti mortali di:
- Vittorio Emanuele III di Savoia nato a Napoli l'11.11.1869 e deceduto ad Alessandria d'Egitto il 28.12.1947;
- Elena di Savoia nata a Cetinje (Montenegro) il 08.01.1873 e deceduta a Montpellier (Francia) il 28.11.1952.

Avverso la presente determinazione e' ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 giorni dalla notifica della medesima e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sara' pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs.33/2013.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice A1409A
D.D. 4 dicembre 2017, n. 796
L.R. 75/95 e L.R. 35/06. Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Integrazione dell'impegno di cui alla DD n. 658 del 23.10.2017 di Euro 781.318,30 sul cap.113114/2018 a favore di IPLA S.p.A.

Premesso che:

- la L.R. 24 ottobre 1995 n. 75 “Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare”, è nata dall’esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale infestate da zanzare, attraverso interventi finanziari a sostegno degli Enti Locali per iniziative di lotta contro tali insetti;

- la L.R. 13 novembre 2006 n. 35 ha modificato la L.R. 75/95 prevedendo la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare l’IPLA del coordinamento e della gestione di attività di carattere generale relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare, nonché dell’attuazione del relativo programma regionale;

- la medesima legge ha previsto che il programma regionale di lotta alle zanzare e il preventivo di spesa sia approvato dalla Giunta regionale e che l’Amministrazione regionale provveda al relativo impegno di spesa e al trasferimento delle risorse al soggetto coordinatore, sulla base delle attività svolte;

- la L.R. 8 marzo 1979 n. 12 di costituzione in forma di S.p.A. a prevalente partecipazione regionale, dell’Istituto per le piante da legno e l’ambiente della Regione Piemonte (IPLA), nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l’ambito di attività dell’Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità prevedendo l’impegno dell’Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 190-27730 del 17.06.2008 sono state introdotte modifiche e integrazioni allo Statuto dell’IPLA al fine, tra l’altro, di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing” quale modulo organizzatorio con cui la PA affida direttamente lo svolgimento di attività a soggetti che fanno parte della propria compagine organizzativa;

- la L.R. 25 gennaio 1988 n. 6 all’art. 3, comma 3 e all’articolo 10 prevede l’affidamento di collaborazioni agli Enti strumentali della Regione e a società a prevalente partecipazione regionale nel cui novero è ricompressa la suddetta società, a capitale interamente pubblico, di cui la Regione Piemonte è azionista di maggioranza (96,26%);

- lo Statuto di IPLA S.p.A.:
  - definisce, tra l’altro, l’oggetto sociale e le relative attività, individua quali soci la Regione Piemonte e altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali e consente alla Regione Piemonte la possibilità di nominare, quale organo di governo della Società, un Amministratore Unico;
  - prevede, tra le attività di IPLA, l’individuazione, il monitoraggio e la lotta alle patologie ambientali;
  - individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta.

- il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs 50/2016) definisce le condizioni in presenza delle quali sono possibili gli affidamenti diretti a un soggetto “in house” senza ricorrere al mercato;

- in particolare il Dlgs. 192/2016 e s.m.i. prevede il ricorso agli affidamenti in house anche qualora sussistano benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche in riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche ;

- la DGR n. 1-3120 dell’11.04.2016 con la quale sono state approvate le Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, oltre a definire le diverse tipologie di controllo e le modalità del loro esercizio, richiede una verifica della convenienza economica dell’affidamento di attività a tali organismi e la valutazione dell’idoneità dei medesimi all’esecuzione dell’attività, sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili

Considerato che :

- dal 2007 l’IPLA, ai sensi della L.R.75/95, ha svolto e coordinato tutte le attività inerenti gli interventi di lotta alle zanzare sul territorio regionale possedendo professionalità rappresentative in campo entomologico, agronomico, ecologico e territoriale che in questi anni hanno collaborato con il Servizio Regionale di Epidemiologia, con i centri trasfusionali, con l’Istituto Zooprofilattico del Piemonte e con gli Enti Locali, acquisendo sempre maggiore specializzazione e conoscenza del territorio;

- il Comitato tecnico scientifico regionale per la lotta alle zanzare, attivo dal 2004, nel quale sono rappresentati enti pubblici e professionalità esperte nelle varie discipline connesse alla lotta a tali insetti e che svolge, tra gli altri, compiti consultivi di valutazione tecnico-economica e di compatibilità ambientale e sanitaria delle scelte strategiche, nel corso degli anni ha approvato e valutato positivamente l’operato dell’IPLA in riferimento sia alla correttezza scientifica dell’approccio seguito dall’Istituto nei confronti delle attività svolte sia in merito ai risultati conseguiti in termini di efficacia della riduzione delle infestazioni;

- pertanto, l’IPLA, quale ente strumentale regionale, attraverso la valorizzazione delle citate esperienze, le competenze acquisite anche in termini di conoscenza dell’organizzazione regionale, delle sue procedure, le relazioni istituzionali e l’integrazione con le strutture territoriali e con gi Enti locali nel corso di un decennio di attività in tale campo e più in generale in attività tecnico-scientifiche a supporto delle politiche e delle azioni della Regione Piemonte, ha garantito efficienza ed efficacia nello svolgimento delle attività

- l’IPLA ha elaborato un documento validato dal proprio Collegio Sindacale, nominato dai soci proprietari, di verifica della congruità dei costi e delle tariffe dell’Istituto, da cui è emersa l’adeguatezza dell’assetto organizzativo e amministrativo della società e la comparabilità tra le tariffe dell’IPLA con quelle di analoghe società operanti sul mercato privato, rilevata attraverso un’indagine di mercato effettuata dall’Istituto;

Preso atto che, l’IPLA è tenuta all’osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti per l’acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l’esecuzione delle attività affidatele dai soci;

Considerato, inoltre, che:

- con Deliberazione n. 58-5385 17.07.2017 la Giunta Regionale ha affidato all'IPLA l'incarico del coordinamento e della gestione delle attività relative agli interventi di lotta alle zanzare nonché dell'attuazione del programma regionale di lotta per l'anno 2017, demandando ad una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dello schema di convenzione che regoli i rapporti con l'IPLA relativamente alle attività oggetto dell'incarico;

- con la medesima deliberazione è stata approvata la proposta progettuale complessiva relativa agli interventi di lotta alle zanzare – anno 2017 per un costo totale di Euro 1.650.000,00. In particolare con la predetta Deliberazione è stato approvato il Progetto Regionale Unitario di informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare (Euro 648.058,66) ed il Piano di ricerca e sviluppo (Euro 150.000,00), i progetti urbani presentati dagli Enti locali e le attività di gestione dei progetti stessi (Euro 677.191,34), le azioni di lotta in risaia (Euro 150.000,00) ed è stato definito in Euro 24.750,00 il compenso per l'attività di organizzazione e coordinamento che verrà svolta dal soggetto attuatore;

- con DD n. 658 del 23.10.2017 è stato approvato lo schema di convenzione con IPLA ed è stato impegnato a favore di IPLA l'importo di Euro 1.500.000,00 sul cap. 113114/2017 per la realizzazione delle attività di lotta alle zanzare di cui alla DGR n. 58-5385 17.07.2017 il cui costo totale a carico regionale è pari a Euro 1.650.000,00;

Ritenuto, pertanto, necessario impegnare a favore di IPLA il rimanente importo di Euro 150.000,00, ad integrazione dell'impegno di Euro 1.500.000,00 di cui alla DD n. 658 del 23.10.2017, per far fronte al costo a carico regionale della proposta progettuale complessiva relativa agli interventi di lotta alle zanzare – anno 2017 pari a Euro 1.650.000,00;

Premesso, inoltre, che

- la DGR n.14-13100 del 25.01.2010 di approvazione delle istruzioni applicative della L.R. 75/95, definisce, tra l'altro, gli indirizzi applicativi e le iniziative di lotta ammissibili a finanziamento che comprendono:
interventi in aree prioritarie individuate dalla Giunta regionale su proposta del soggetto coordinatore e oggetto di appositi piani regionali unitari, gestiti direttamente da tale soggetto;
interventi in aree non prioritarie presentate dagli Enti locali;

- ai sensi della L.R. 75/95, in riferimento ai progetti nelle aree urbane presentati dagli Enti Locali, è prevista la concessione da parte dell'Amministrazione regionale di contributi per un importo massimo del 50% della spesa ammissibile da cui ne deriva che il 50% dei costi dei progetti relativi alle aree urbane è a carico degli Enti Locali che presentano la domanda di contributo e il restante 50% è a carico della Regione;

- l'art. 3 della L.R. 75/95, come modificata dalla L.R. 28/08, prevede che gli Enti che presentano progetti di lotta in ambito urbano possano richiedere alla Regione di attuare gli interventi direttamente o attraverso il soggetto coordinatore e che i medesimi Enti, sulla base del preventivo predisposto dal soggetto coordinatore, versino all'Amministrazione regionale le somme necessarie all'attuazione degli interventi, nel limite massimo previsto dalla L.R. citata;

Verificato che l'importo a carico degli Enti locali che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 75/95 e s.m.i, hanno richiesto di avvalersi di IPLA per l'attuazione degli interventi di lotta in ambito urbano e definito a preventivo nella proposta progettuale approvata con la DGR n. 58-5385 17.07.2017, è pari a Euro 631.318,29;

Tenuto conto che, ai sensi della L.R. 75/95, l'Amministrazione regionale deve provvedere al trasferimento delle risorse al soggetto coordinatore che ha realizzato gli interventi;
Ritenuto, pertanto, necessario:

- impegnare a favore di IPLA la somma di Euro 631.318,30 sul cap. 113114/18 ad integrazione dell'impegno di cui alla DD n. 658 del 23.10.2017, quale importo definito a preventivo nella citata Deliberazione e dovuto dagli Enti locali che hanno richiesto di avvalersi di IPLA per l'attuazione degli interventi di lotta in ambito urbano per l'anno 2017;

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Dato atto che trattasi di spese finanziate con fondi regionali;

Vista:

- la L.R. n 6 del 14/04/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019";

- la L.R. n. 18 del 22/11/2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie ";

- la DGR n.5-4886 del 20.04.2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

- la DGR n.14-4978 del 08.05.2017 " Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/11 e s.m.i."

- la nota prot. 2941/DB0902 del 1.2.2011 nonché la determinazione n. 556 del 31.05.2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dove si precisa che sono esclusi dalla disciplina della tracciabilità dei pagamenti di cui alla L.136/10 e 217/10, i c.d. affidamenti in house;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 165/01;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;
vista la L.R. n. 75/95
visto il D.lgs 118/11;
visto il DPR 633/72;
vista la L.R. 6/17;
vista la L.R. 18/17

determina

per le motivazioni di cui in premessa:

- di impegnare a favore di IPLA (cod.ben.67116) con sede in Torino, C.so Casale, 476 (P.IVA e CF: 02581260011) la somma di Euro 631.318,30 sul cap. 113114/2018 quale importo dovuto dagli Enti locali che hanno richiesto di avvalersi di IPLA per l'attuazione degli interventi di lotta in ambito urbano per l'anno 2017 e definito a preventivo nella Deliberazione n. 58-5385 17.07.2017 nonché la somma di Euro 150.000,00 sul cap 113114/2018 per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale approvata , per un totale di Euro 781.318,30, ad integrazione dell'impegno di cui alla DD n. 658 del 23.10.2017;
TRANSAZIONE ELEMENTARE
Conto Finanziario V U.1.03.02.15.999 –Altre spese per contratti di servizio pubblico
COFOG: 7.2 – Servizi non ospedalieri
Transazione Unione Europea: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Ricorrente: 3 spesa ricorrente
Perimetro Sanitario: 4 spese della gestione sanitaria della regione

- di stabilire che la sopra citata somma sarà assegnata secondo stati di avanzamento lavori e sulla base di rendicontazione delle spese sostenute ;

- di stabilire i termini di pagamento in 60 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale.

- di dare atto che, ai sensi della determinazione n. 556 del 31.05.2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, tali pagamenti sono esclusi dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/10.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/10.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, lettera d) del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione " Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:
Beneficiario: IPLA S.p.A.
P.IVA e CF: 02581260011
Importo: Euro 781.318,30
Responsabile del procedimento: Gianfranco Corgiat Loia
Modalità per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 75 del 24 ottobre 1995 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco CORGIAT LOIA

Codice A1409A
D.D. 11 dicembre 2017, n. 811
Liquidazione a favore di IPLA S.p.A della somma di Euro 1.123.478,58 impegnata sul cap. 113114/17 con DD n. 658 del 23.10.2017 (I.6087/17), per le attivita' di lotta alle zanzare realizzate nell'anno 2017, ai sensi della L.R. 75/95 e smi.

Premesso che:

- la L.R. 24 ottobre 1995 n. 75 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare", è nata dall'esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale infestate da zanzare, attraverso interventi finanziari per iniziative di lotta a tali insetti;

- la L.R. 75/95 è stata modificata con L.R. 13 novembre 2006 n. 35 prevedendo la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare l'IPLA del coordinamento e della gestione di attività di carattere generale relative alle iniziative di lotta alle zanzare;

- con Deliberazione n. 58-5385 17.07.2017 la Giunta Regionale ha affidato all'IPLA l'incarico del coordinamento e della gestione delle attività relative agli interventi di lotta alle zanzare nonché dell'attuazione del programma regionale di lotta per l'anno 2017, demandando ad una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dello schema di convenzione che regoli i rapporti con l'IPLA relativamente alle attività oggetto dell'incarico;

- con la medesima deliberazione è stata approvata la proposta progettuale complessiva relativa agli interventi di lotta alle zanzare – anno 2017 per un costo totale di Euro 1.650.000,00. In particolare con la predetta Deliberazione è stato approvato il Progetto Regionale Unitario di informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare (Euro 648.058,66) ed il Piano di ricerca e sviluppo (Euro 150.000,00), i progetti urbani presentati dagli Enti locali (Euro 625.294,52), le attività di gestione dei progetti stessi (Euro 51.896,82), le azioni di lotta in risaia (Euro 150.000,00) ed è stato definito in Euro 24.750,00 il compenso per l'attività di organizzazione e coordinamento che verrà svolta dal soggetto attuatore;
- con DD n. 658 del 23.10.2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'IPLA relativamente alle attività oggetto dell'incarico;

- con la medesima determinazione è stata impegnata la somma di Euro 1.500.000,00 sul cap. 113114 del bilancio 2017 (I.6087/17) per la realizzazione delle attività di lotta alle zanzare di cui alla DGR citata, stabilendo che la somma indicata sarà assegnata secondo stati di avanzamento lavori, sulla base delle spese sostenute e con le modalità stabilite nella convenzione ivi approvata, ovvero l'importo di Euro 650.000,00 alla realizzazione del 40% delle attività, Euro 500.000,00 alla realizzazione del successivo 30% delle attività ed Euro 500.000,00 alla realizzazione della restante parte di attività, dietro presentazione di documentazione fiscale, rendicontazione delle spese e relazione delle attività svolte nel periodo di riferimento;

Considerato che:
- con nota prot. n. 464/BI/rp del 06.12.2017 l'IPLA ha trasmesso lo stato di avanzamento delle attività di cui alla DGR n. 58-5385 17.07.2017 con l'indicazione degli interventi realizzati e la rendicontazione delle spese sostenute sino al mese di novembre 2017 per ciò che riguarda il Progetto Regionale Unitario di informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare ed il Piano di ricerca e sviluppo e sino al

06.12.2017 per le restanti attività, da cui risulta una spesa complessiva di Euro 1.123.478,58 relativa a circa il 70% delle attività previste;

Vista la documentazione fiscale presentata da IPLA (fattura n. 44/P/17del 06.12.2017) per un importo complessivo di Euro 1.123.478,58 per la liquidazione dello stato di avanzamento delle attività di cui trattasi;

Ritenuto necessario:

- procedere all'emissione dell'atto di liquidazione della somma di Euro 1.123.478,58 a favore di IPLA a titolo di parziale saldo relativo allo stato di avanzamento delle attività di cui sopra, di cui Euro 202.594,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario, ai sensi dell'art.17 ter del DPR 633/72, facendovi fronte con quanto impegnato con DD n. 658 del 23.10.2017 (I.6087/17) ;

Vista la nota prot. 2941/DB0902 del 1.2.2011 nonché la determinazione n. 556 del 31.05.2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dove si precisa che sono esclusi dalla disciplina della tracciabilità dei pagamenti di cui alla L.136/10 e 217/10, i c.d. affidamenti in house ;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 165/01;
vista la L.R. 23/08;
visto il DPR 633/72;
visto il D.lgs 118/11;
visto il D.lgs.192/12;
vista la L.R. 75/95;
vista la L.R.35/06;

determina

- di prendere atto della relazione sullo stato di avanzamento delle attività di cui alla DGR n. 58-5385 17.07.2017, trasmesso dall'IPLA con nota prot. 464/BI/rp del 06.12.2017, relativo agli interventi realizzati e alla rendicontazione delle spese sostenute sino al mese di novembre 2017 per ciò che riguarda il Progetto Regionale Unitario di informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare ed il Piano di ricerca e sviluppo e sino al 06.12.2017 per le restanti attività, da cui risulta una spesa complessiva di Euro 1.123.478,58;

- procedere all'emissione dell'atto di liquidazione della somma di Euro 1.123.478,58 a favore di IPLA S.p.A., con sede legale in Torino, C.so Casale, 476, C.F. n. 02581260011, di cui Euro 202.594,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario, ai sensi dell'art.17 ter del DPR 633/72, a titolo di parziale saldo relativo allo stato di avanzamento delle attività realizzate sino al mese di novembre 2017 per ciò che riguarda il Progetto Regionale Unitario di informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare ed il Piano di ricerca e sviluppo e sino al 06.12.2017 per le restanti attività in attuazione del programma di lotta alle zanzare anno 2017 di cui alla DGR 58-5385 17.07.2017,

facendovi fronte con l'impegno n. 6087/17 assunto sul cap. 113114/2017 con DD n. 658 del 23.10.2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/10.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, lettera d) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione " Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:
Beneficiario: IPLA S.p.A.
P.IVA e CF: 02581260011
Importo. Euro 1.123.478,58
Responsabile del procedimento: Gianfranco Corgiat Loia
Modalità per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 75 del 24 ottobre 1995 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco CORGIAT LOIA

Codice A1409A
D.D. 18 dicembre 2017, n. 845

Societa' NETTUNO S.r.l, sede legale in Sesto San Giovanni (MI), Via Franco Sacchetti n. 20 e stabilimento in Crodo (VB), Localita' Molinetto. Volturazione autorizzazioni precedentemente rilasciate alla "DAVIDE CAMPARI – MI S.p.a.", all'utilizzo per imbottigliamento e vendita di acque minerali naturali.

Vista la comunicazione pervenuta in data 14.11.2017 con la quale la Società DAVIDE CAMPARI – MILANO S.p.a., c.f. e partita iva 06672120158, con sede legale in Sesto San Giovanni (MI), Via Franco Sacchetti n. 20 notifica la variazione dei dati identificativi dell'impresa a seguito di acquisizione dalla società NETTUNO S.r.l, c.f. e partita iva 09997570966, con sede legale in Sesto San Giovanni (MI), Via Franco Sacchetti n. 20, del ramo d'azienda relativo all'attività di produzione delle acque minerali denominate "Lisiel", "Fonte di Valle d'Oro" e "Fonti di Crodo – Sorgente Cesa" e bibite analcoliche e richiede la volturazione delle relative autorizzazioni.

Verificata l'iscrizione della NETTUNO S.r.l presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano.

Visti i precedenti atti con i quali la "DAVIDE CAMPARI – MI S.p.a." è stata autorizzata all'utilizzo per l'imbottigliamento e vendita delle acque minerali naturali denominate "Lisiel", "Fonte di Valle d'Oro" e "Fonti di Crodo – Sorgente Cesa", all'utilizzo delle acque minerali naturali "Lisiel" e "Fonte di Valle d'Oro" per la produzione di bibite analcoliche ed all'utilizzo di alcune sostanze alimentari per la preparazione di bibite analcoliche;

Preso atto dell'intervenuta acquisizione da parte della società NETTUNO S.r.l del ramo d'azienda della società "DAVIDE CAMPARI – MI S.p.a.", c.f. e partita iva 00753740158 con sede legale in Sesto San Giovanni (MI), Via Franco Sacchetti n. 20 e stabilimento di imbottigliamento di acque minerali in Crodo (VB), Località Molinetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 08.10.2011, n. 176;
visto il DM 10.02.2015;
visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.01, n. 165;
visto l'art. 17 della L.R. 28.07.2008, n. 23 e s.m.i.;

determina

di volturare in capo alla società NETTUNO S.r.l,, c.f. e partita iva 09997570966, con sede legale in Sesto San Giovanni (MI), Via Franco Sacchetti n. 20 e stabilimento in Crodo (VB), Località Molinetto, le autorizzazioni in premessa citate e loro integrazioni rilasciate alla DAVIDE CAMPARI – MI S.p.a. c.f. e partita iva 00753740158, all'utilizzo, imbottigliamento e vendita delle acque minerali naturali denominate "Lisiel", "Fonte di Valle d'Oro" e "Fonti di Crodo – Sorgente Cesa", all'utilizzo delle acque minerali naturali "Lisiel" e "Fonte di Valle d'Oro" per la produzione di bibite analcoliche ed all'utilizzo di alcune sostanze alimentari per la preparazione di bibite analcoliche.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e art. 5 della L.R. 02.10.2010, n. 22.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco CORGIAT LOIA

Codice A1410A
D.D. 24 novembre 2017, n. 754
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativa al trasferimento della struttura "Massa Deregibus" da Corio (TO) a San Carlo Canavese (TO). Parere negativo.

Con nota del 19/05/2017 (prot. n. 12007/A1410A del 25/05/2017), il Comune di San Carlo C.se (TO) ha inoltrato agli uffici regionali, a nome e per conto del legale rappresentante di "Villa Grazia S.r.l." (Strada Poligono n. 2, San Carlo Cse), una richiesta di verifica di compatibilità inerente il trasferimento della struttura socio sanitaria "Massa Deregibus", sita in Corio (TO) in Piazza Caduti per la Libertà n. 18, in una struttura di nuova costruzione da realizzarsi in San Carlo C.se (TO), Strada Poligono n. 2.

Al fine di avviare il procedimento amministrativo, gli uffici regionali – con nota del 14/06/2017 (prot. n. 13179/A1410A), inviata per conoscenza sia al Comune di Corio sia al Comune di San Carlo C.se - richiedevano formalmente al legale rappresentante di "Villa Grazia S.r.l." di fornire agli uffici regionali copia dei titoli giuridici (titolo di disponibilità dell'attività che si intende trasferire) legittimanti la richiesta di trasferimento della struttura socio sanitaria "Massa Deregibus" dal Comune di Corio (TO) al Comune di San Carlo C. se (TO). In attesa di ricevere quanto richiesto, si interrompevano i termini del procedimento.

Con nota del 27/06/2017 (prot. n. 14336/A1410A del 29/06/2017), integrata con nota del 18/07/2017 (prot. n. 16701/A1410A del 4/08/2017), il legale rappresentante di "Villa Grazia S.r.l." inoltrava agli uffici regionali, copia del "Contratto per la concessione in uso della struttura di proprietà comunale ex Casa di Riposo *Massa Deregibus* per l'esercizio di attività di ricovero per anziani", sottoscritto il giorno 11/02/1992 dal sindaco pro-tempore di Corio (TO) e dal sig. Antonio Remondino. Nella nota suddetta si specificava che "*… omissis … il provvedimento comunale di concessione d'uso dell'immobile non riguarda l'accreditamento e che i posti letto autorizzati, la cui titolarità è della società istante, sono un bene aziendale immateriale non ricompreso nel rapporto di concessione dell'immobile … omissis …*".

Con nota del 31/08/2017 (prot. n. 17905/A1410A), gli uffici regionali richiedevano al Comune di Corio: "*…omissis … di chiarire il contenuto del rapporto giuridico esistente tra lo stesso Comune di Corio e Villa Grazia S.r.l. con riferimento all'attività di RSA ora situata e svolta in Corio ed oggetto della richiesta di trasferimento nel Comune di San Carlo C.se; di precisare la titolarità originaria dell'attività di Casa di Riposo (ora RSA), se in capo al Comune di Corio (e quindi oggetto della concessione) oppure se sorta autonomamente in capo al concessionario, con la conseguenza che tale attività – comprendente i posti letto autorizzati ed accreditati – possa essere trasferibile … omissis …*".

Con nota dell'11/10/2017 (prot. n. 20565/A1410A del 12/10/2017), il Comune di Corio inoltrava agli uffici regionali copiosa documentazione (nota prot. n. 1117 del 14/03/1986; deliberazione Consiglio Comunale n. 31 del 20/05/1991; contratto rep. n. 529 dell'11/02/1992; contratto aggiuntivo rep. n. 599 del 20/01/1994; deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 15/10/1993) da cui, a parere del mittente della nota suddetta: "*… omissis … si evince che oggetto della concessione fosse anche la gestione dell'attività da parte del Comune, che ne aveva presupposto la titolarità in capo a se medesimo … omissis …*".

Dopo attenta verifica di tutta la documentazione acquisita, con nota del 25/10/2017 (prot. n. 21490/A1410A), gli uffici regionali comunicavano al legale rappresentante di "Villa Grazia S.r.l." (e

per conoscenza ai sindaci di San Carlo Canavese e di Corio) i seguenti motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 17 della L. R. n. 14/2014:

> "… omissis …il presentatore, tramite il Comune di San Carlo C.se, dell'istanza di verifica di compatibilità volta al trasferimento della struttura non risulta avere il titolo giuridico di disponibilità idoneo al trasferimento. Infatti, dagli atti presentati sia dal richiedente signora Giacomina Remondino (legale rappresentante "Villa Grazia s.r.l."), che dalla documentazione presentata dal Comune di Corio – nota prot. n. 1117 del 14/03/1986; deliberazione Consiglio Comunale n. 31 del 20/05/1991; contratto rep. n. 529 dell'11/02/1992; contratto aggiuntivo rep. n. 599 del 20/01/1994; deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 15/10/1993 – non emerge la disponibilità piena dell'attività di RSA in capo al richiedente, bensì soltanto una disponibilità limitata nel tempo e nell'oggetto. In nessuno degli atti prodotti, disciplinanti il rapporto giuridico tra il Comune di Corio e l'attuale gestore della struttura, è prevista la facoltà di quest'ultimo di trasferire in altro luogo l'attività di RSA, anzi plurimi obblighi di servizio indicano l'opposto:
>
> - all'art. 9 del "Contratto per la concessione in uso della struttura di proprietà comunale ex Casa di Riposo "Massa Deregibus" per l'esercizio di attività di ricovero per anziani", sottoscritto il giorno 11/02/1992 dall'allora Sindaco di Corio C. se (TO) e dal sig. Antonio Remondino dello stesso contratto è stabilito: "*Il presente atto, avendo per oggetto prestazioni di servizi soggette all'I.V.A. verrà sottoposto a registrazione e tassa fissa*", indicando come oggetto del contratto prestazioni di servizi e non uso di un immobile;
>
> - nella "Bozza di convenzione" (contratto aggiuntivo rep. n. 599 del 20.01.1994), è previsto:
> - all'art. 6, "*… L'attività deve essere svolta dal concessionario con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale ed attrezzature. Il concessionario è obbligato ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese nel settore e degli accordi integrativi dello stesso*";
> - all'art. 8, "*Il concessionario si impegna a far utilizzare il servizio mensa della struttura ai cittadini residenti di Corio, individuati dal Comune e che versano in particolari disagiate condizioni, per un numero pari almeno al 35% dei posti letto della struttura. Tale utilizzo deve avvenire secondo un regolamento approvato dal Comune ed a condizioni economiche determinate sulla base di obiettivi elementi di costo*";
> - all'art. 10, "*Il concessionario si impegna a privilegiare l'utilizzo dei posti letto in favore dei coriesi*";
> - all'art. 11, "*Il concessionario si impegna ad effettuare incontri periodici concordati con il Comune per la valutazione di eventuali problematiche connesse alla gestione della struttura*", all'art. 16, che "*E' fatto divieto assoluto di subappalto della gestione del presidio socio-assistenziale, nonché della cessione del contratto a terzi, pena la decadenza….*".

Sono decorsi i dieci giorni previsti dall'art. 17, comma 1, della citata legge regionale n. 14/2014, per la presentazione di osservazioni scritte o documenti da parte dell'interessato in seguito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, senza che lo stesso abbia presentato osservazioni scritte e documenti.

Pertanto, sono confermati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza comunicati con nota del 25/10/2017, prot. n. 21490/A1410A, sopra riportati, che non consentono di accogliere l'istanza e ne consegue l'espressione di parere negativo al trasferimento della struttura socio sanitaria "Massa

Deregibus", sita in Corio (TO) in Piazza Caduti per la Libertà n. 18, in una struttura di nuova costruzione da realizzarsi in San Carlo C.se (TO), Strada Poligono n. 2.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto l'art. 8 ter del D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

di dare parere negativo alla richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8/ter del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. - inoltrata agli uffici regionali dal Comune di San Carlo C.se (TO) a nome e per conto del legale rappresentante di "Villa Grazia S.r.l." (Strada Poligono n. 2, San Carlo Cse) - inerente il trasferimento della struttura socio sanitaria "Massa Deregibus", sita in Corio (TO) in Piazza Caduti per la Libertà n. 18, in una struttura di nuova costruzione da realizzarsi in San Carlo C.se (TO), Strada Poligono n. 2, per i motivi ostativi indicati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs n. 33/2013.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

II Responsabile del Settore
Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 28 novembre 2017, n. 764
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativa all'adattamento e diversa utilizzazione della struttura "Residenza Anna Maria", in Ivrea (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D. lgs. 502/92 e smi, relativa all'adattamento e diversa utilizzazione della struttura "Residenza Anna Maria", sita in Ivrea (TO), Via San Giovanni Bosco n. 58, con la realizzazione di n. 42 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, così suddivisi: due nuclei da 10 posti letto ciascuno; un nucleo da 20+2 pl.

La verifica di compatibilità in oggetto ha validità di sei mesi entro i quali il richiedente deve comunicare alla Regione – Direzione Sanità – Settore Assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale la data di presentazione della DIA/SCIA in Comune. Trascorso tale termine senza alcuna comunicazione, deve essere richiesta una nuova autorizzazione alla realizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il responsabile del settore
Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 30 novembre 2017, n. 777
Presa d'atto del nuovo legale rappresentante e della nuova sede legale dell' "A.P.A.C. Associazione Pubblica Assistenza Cuore", con sede in Borgo d'Ale (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto del trasferimento della sede legale dell'Associazione "A.P.A.C. Associazione Pubblica Assistenza Cuore" al seguente nuovo indirizzo: Borgo d'Ale (VC), Viale della Consolata n. 52.

di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione succitata nella persona della signora Emanuela Gili, nata a Gattinara (VC) il 4/05/1983.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d. lgs n. 33/2013.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Settore
Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 1 dicembre 2017, n. 783
Riconoscimento del "Coordinamento Misericordie Piemonte" quale ente gestore della formazione per il Corso "Trasporto Infermi", ai sensi della D.G.R. n. 45-6134 del 11/06/2007, Allegato A, punto 3 (Formazione).

Con D.G.R. n. 45-6134 del 11 giugno 2007 (Allegato A, punto 3.3) la Giunta Regionale ha riconosciuto quali "Enti gestori della formazione" per tutti coloro che, a qualsiasi titolo, sono impiegati attivamente nel trasporto infermi a bordo delle autoambulanze: le Aziende Sanitarie Regionali; la C.R.I., tramite le proprie Unità periferiche; l'A.N.P.AS., Comitato Regionale per il Piemonte.

Con D.G.R. n. 34-5906 del 10 novembre 2017 la Giunta Regionale ha deliberato "… omissis …: di integrare nella parte finale il punto 3.3. dell' allegato A della D.G.R. n. 45-6134 del 11 giugno 2007 con il seguente periodo: "Possono essere riconosciuti quali Enti gestori della formazione per il Corso "Trasporto Infermi" di cui al precedente punto 3.2 le Associazioni e Organizzazioni iscritte negli "Organismi Regionali di Collegamento e Coordinamento" del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, previa richiesta al Settore Competente della Direzione Sanità; di demandare alla Direzione Sanità la formalizzazione, con proprio provvedimento, del riconoscimento dei nuovi Enti gestori per la formazione per il trasporto infermi di cui al punto precedente, a seguito di verifica della sussistenza dei requisiti di cui alla DGR n. 45-6134 del 11 giugno 2007 e s.m.i; di stabilire che quanto disposto nei punti 3.4, 3.5, 3.6, 3.7 dell'allegato A della DGR 45-6134 dell'11 giugno 2007 è da intendersi applicabile alle Associazioni riconosciute dalla Direzione Sanità quali Enti gestori della formazione di cui al punto precedente, per quanto compatibile … omissis …".

Con nota del 23/11/2017 (prot. n. 23687/A1410A) il legale rappresentante del "Coordinamento Misericordie Piemonte" – iscritto nel registro regionale del volontariato, sezione organismi di collegamento e coordinamento, con D. D. n. 101/DB1904 del 31/03/2009 – ha richiesto che le Misericordie appartenenti a tale Coordinamento siano riconosciute come Enti Gestori della Formazione, ai sensi dell'Allegato A, punto 3, della D.G.R. n. 45-6134 del 11/06/2007.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

vista la L. R. n. 42 del 29 ottobre 1992;
vista la D.G.R. n. 45-6134 del 11 giugno 2007;
vista la D.G.R. n. 34-5906 del 10 novembre 2017;
vista la D. D. n. 101/DB1904 del 31/03/2009

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

- di riconoscere il "Coordinamento Misericordie Piemonte" quale ente gestore della formazione, tramite le associazioni aderenti, per i propri volontari, per il Corso "Trasporto infermi" della Regione Piemonte, di cui in premessa;

- di stabilire che le Associazioni aderenti al “Coordinamento Misericordie Piemonte” possono organizzare autonomamente, in sinergia con l’Azienda sanitaria regionale e con la centrale Operativa 118 di riferimento, i corsi di formazione rivolti ai propri volontari, ai sensi della D.G.R. n. 45-6134 del 11/06/2007, Allegato A, punto 3 (Formazione).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L. R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott. Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 12 dicembre 2017, n. 816
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativa all'adattamento della struttura socio-sanitaria "R.S.A. Grangia", in via di realizzazione in Torino.

Con D. D. n. 637/DB2016 del 17/09/2012 si rilasciava parere favorevole di verifica di compatibilità alla realizzazione della struttura socio-sanitaria “RSA Grangia” nel comune di Torino (isolato compreso fra Via Ricaldone, Via Negri e Via Gradisca), con la creazione di 120 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti.

E’ pervenuta (prot. n. 22488/A1410A dell’8/11/2017) dal legale rappresentante della “Società Cascina Grangia S.R.L.” una richiesta di verifica di compatibilità inerente l’adattamento e diversa utilizzazione della suddetta struttura, con la realizzazione di ulteriori n. 14 posti letto di “pronta accoglienza”, così suddivisi: 7 (sette) posti di “pronta accoglienza” a servizio dei tre nuclei di RSA presenti al piano primo (20+3;20+2;20+2); 7 (sette) posti di “pronta accoglienza” a servizio dei tre nuclei di RSA presenti al piano secondo (20+3;20+2;20+2).

Con nota del 13/11/2017 (prot. n. 22767/A1410A), gli uffici regionali richiedevano al Direttore Generale dell’ASL Città di Torino un parere obbligatorio ma non vincolante in merito alla richiesta suddetta.

Con nota del 1/12/2017 (prot. n. 24341/A1410A), il Direttore Generale dell’ASL Città di Torino esprimeva parere favorevole alla richiesta succitata.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall’art. 8/ter, comma 3, del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto l’art. 17 della L. R. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;

vista la D. D. n. 411/A1410A del 21/06/2017,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

di dare parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell’art. 8 ter del D. lgs. 502/92 e smi, relativa all’adattamento e diversa utilizzazione della struttura socio-sanitaria “RSA Grangia”, avente la capienza di 120 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per

anziani non autosufficienti, in via di realizzazione nel comune di Torino (isolato compreso fra Via Ricaldone, Via Negri e Via Gradisca), con la creazione di ulteriori n. 14 posti letto di “pronta accoglienza”, così suddivisi: 7 (sette) posti di “pronta accoglienza” a servizio dei tre nuclei di RSA presenti al piano primo (20+3;20+2;20+2); 7 (sette) posti di “pronta accoglienza” a servizio dei tre nuclei di RSA presenti al piano secondo (20+3;20+2;20+2).

La validità temporale della presente verifica di compatibilità è quella definita dal Permesso di Costruire (o documento equipollente) rilasciato dal Comune di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

Il responsabile del settore
Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 12 dicembre 2017, n. 817
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa alla struttura socio-sanitaria "Residenza Villata", sita in Villata (VC).

E' pervenuta (nota del 2/10/2017, prot. n. 20998/A1410A del 19/10/2017) dal Comune di Villata (VC) una richiesta di verifica di compatibilità inerente la realizzazione nella struttura socio-sanitaria "Residenza Villata", sita in Villata (VC), C.so Vittorio Veneto n. 64/A, di n. 28 (ventotto) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, autorizzabili ma non accreditabili, così suddivisi: un nucleo da 20 pl + 4 pl di "pronta accoglienza; altri 4 pl di "pronta accoglienza" da aggiungere al nucleo di RSA già esistente (la struttura è titolare di un'autorizzazione in via transitoria). Al termine di tutti gli interventi previsti, la struttura avrà la seguente capienza: due nuclei di RSA da 20+ 4 ciascuno; 12 pl di Residenza Assistenziale (RA).

Il Settore Assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale, con nota del 23/10/2017 (prot. n. 21192/A1410A), richiedeva al Direttore Generale dell'ASL VC un parere obbligatorio e non vincolante, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, in relazione alla richiesta suddetta.

Con nota del 1/12/2017 (prot. n. 24348/A1410A), il Direttore Generale dell'ASL VC esprimeva parere favorevole alla richiesta succitata.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;
vista la D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012;
Vista la D. D. n. 411/A1410A del 21/06/2017

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i., alla richiesta di verifica di compatibilità inerente la realizzazione nella struttura socio-sanitaria "Residenza Villata", sita in Villata (VC), C.so Vittorio Veneto n. 64/A, di n. 28 (ventotto) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, autorizzabili ma non accreditabili, così suddivisi: un nucleo da 20 pl + 4 pl di "pronta accoglienza; altri 4 pl di "pronta accoglienza" da aggiungere al nucleo di RSA già esistente
La validità temporale della presente verifica di compatibilità è quella definita dal Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Villata (VC).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Settore
Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 12 dicembre 2017, n. 818
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa alla struttura socio-sanitaria "La Rondinella", sita in Rondissone (TO).

Con D. D. n. 354/A1410A del 26/05/2017 si rilasciava parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità inerente l'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Casa di riposo La Rondinella", sita in Rondissone (TO), Via G. Marconi n. 53/A, con la trasformazione del Centro Diurno Alzheimer da 20 posti utente in un nucleo da 20 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani non autosufficienti, autorizzabili ma non accreditabili.

La verifica di compatibilità succitata è collegata alla presentazione di una DIA/SCIA presso gli uffici del comune di Rondissone; nel caso in cui tale presentazione non avvenga entro sei mesi dalla data del provvedimento regionale, il parere di verifica di compatibilità decade automaticamente e deve essere presentata una nuova richiesta.

Con nota del 31/10/2017 (prot. n. 21951/A1410A del 2/11/2017), il sindaco di Rondissone (TO) comunicava agli uffici regionali, tra l'altro, che "… omissis … l'Amministrazione C.le nelle more di espletamento (oramai in definizione) della gara per l'individuazione del nuovo operatore economico per la gestione globale della Casa di Riposo, non ha le dovute garanzie di poter rispettare tale scadenza … omissis". Sulla base di tale considerazione, il comune di Rondissone ripresentava la richiesta di verifica di compatibilità di cui sopra, inerente la trasformazione del Centro Diurno Alzheimer da 20 posti utente in un nucleo da 20 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani non autosufficienti, autorizzabili ma non accreditabili, presso la struttura socio-sanitaria "Casa di riposo La Rondinella", sita in Rondissone (TO), Via G. Marconi n. 53/A.

Entro il giorno 26 novembre 2017 non è pervenuta agli uffici regionali alcuna comunicazione di presentazione della DIA/SCIA per cui il parere favorevole di cui alla D. D. n. 354/A1410A del 26/05/2017 è da ritenersi non più valido.

Si deve aprire, pertanto, un nuovo procedimento di verifica di compatibilità, e si acquiisce nuovamente, sulla base del principio di economicità dell'attività amministrativa, il parere favorevole sulla richiesta di verifica di compatibilità succitata già espresso dal Direttore Generale dell'ASL TO4 con nota del 17/11/2016 (prot. n. 23511/A1410A del 18/11/2016).

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;
vista la D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012;
vista la D. D. 21 giugno 2017, n. 411/A1410A

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i., alla richiesta di ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Casa di riposo La Rondinella", sita in Rondissone (TO), Via Marconi n. 53/A, con la trasformazione del Centro Diurno Alzheimer da 20 posti utente in un nucleo da 20 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani non autosufficienti, autorizzabili ma non accreditabili.

La verifica di compatibilità in oggetto ha validità di sei mesi entro i quali il richiedente deve comunicare alla Regione – Direzione Sanità – Settore Assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale la data di presentazione della DIA/SCIA in Comune. Trascorso tale termine senza alcuna comunicazione, ai fini della DIA/SCIA deve essere richiesta una nuova autorizzazione alla realizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Settore
Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 869
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa alla struttura socio-sanitaria "RSA Borgaretto", sita in Beinasco (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i., alla richiesta di ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "RSA Borgaretto", sita in Borgaretto di Beinasco (TO), Viale Generale Perotti n. 23, con la realizzazione di 10 (dieci) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, autorizzabili ma non accreditabili, al posto di 10 (dieci) posti letto di RSA, autorizzabili e accreditabili, trasferiti - con D. D. n. 706/A1410A del 13/11/2017 - alla "RSA Biancaneve", avente lo stesso indirizzo civico ma del tutto autonoma e indipendente.

La validità temporale dell'Autorizzazione alla realizzazione è di 18 mesi dal rilascio della stessa. Il soggetto richiedente deve comunicare alla Regione Piemonte (Direzione Sanità – Settore Assistenza Sanitaria e Socio-Sanitaria Territoriale) gli estremi del provvedimento dell'ASL di autorizzazione al funzionamento relativo alla richiesta in oggetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Settore
Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 870
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa alla struttura socio-sanitaria "R.S.A. Ricci Enrichetta, Rossi Alessandro e Figli", sita in Valmacca (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i., alla richiesta di ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "R.S.A. Ricci Enrichetta, Rossi Alessandro e Figli", sita in Valmacca (AL), Via Dietro Castello n. 16/a, con la realizzazione di n. 2 (due) posti letto di "pronta accoglienza" (autorizzabili ma non accreditabili) a supporto del nucleo da 20 pl di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti già esistente.

La validità temporale dell'Autorizzazione alla realizzazione è di 18 mesi dal rilascio della stessa. Il soggetto richiedente deve comunicare alla Regione Piemonte (Direzione Sanità – Settore Assistenza Sanitaria e Socio-Sanitaria Territoriale) gli estremi del provvedimento dell'ASL di autorizzazione al funzionamento relativo alla richiesta in oggetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Settore
Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 871
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa alla struttura socio-sanitaria "CSD-Rifugio Carlo Alberto", sita in Luserna San Giovanni (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i., alla richiesta di adattamento e diversa utilizzazione della struttura socio-sanitaria "CSD - Rifugio Carlo Alberto", sita in Luserna San Giovanni (TO), Località Musset n. 1, con la trasformazione di un nucleo da 10 posti letto di Residenza Assistenziale (RA) in un nucleo da 10 pl di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, autorizzabili ma non accreditabili, ai sensi della D.G.R. n. 36-5090 del 18/12/2012.

La validità temporale dell'Autorizzazione alla realizzazione è di 18 mesi dal rilascio della stessa. Il soggetto richiedente deve comunicare alla Regione Piemonte (Direzione Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali) gli estremi del provvedimento dell'ASL di autorizzazione al funzionamento relativo alla richiesta in oggetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Settore
Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 872
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa alla struttura socio-sanitaria "Istituto Figlie della Sapienza", sita in Valperga (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i., alla richiesta di ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Istituto Figlie della Sapienza", sita in Valperga (TO), Via Cesare Battisti n. 19, con la realizzazione di n. 30 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti + 5 (cinque) posti letto di "pronta accoglienza" (suddivisi in un nucleo da 20+4 e un nucleo da 10+1), tutti autorizzabili ma non accreditabili,

La verifica di compatibilità in oggetto ha validità di sei mesi entro i quali il richiedente deve comunicare alla Regione – Direzione Sanità – Settore Assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale la data di presentazione della DIA/SCIA in Comune. Trascorso tale termine senza alcuna comunicazione, ai fini della DIA/SCIA deve essere richiesta una nuova autorizzazione alla realizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Settore
Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 22 dicembre 2017, n. 889
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativa alla realizzazione della struttura socio-sanitaria "Residenza Giardino degli Aironi", sita in Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D. lgs. 502/92 e smi, relativa alla realizzazione della struttura socio-sanitaria "Residenza Giardino degli Aironi" in Torino, Via Rubens Fattorelli, di fronte al n. 98, tra l'incrocio co strada Comunale di Bertolla e via S. M. Kolbe. La struttura suddetta avrà la capienza di 200 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, suddivisi in 10 nuclei da 20 pl ciascuno.

La validità temporale della presente verifica di compatibilità è quella definita dal Permesso di Costruire (o documento equipollente) rilasciato dal Comune di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il responsabile del settore
Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 22 dicembre 2017, n. 890
Presa d'atto del nuovo Responsabile Sanitario della "Croce Bianca Biellese", con sede legale e operativa in Biella.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di prendere atto della nomina del Responsabile Sanitario della “Croce Bianca Biellese”, con sede legale ed operativa in Biella, Via Delleani n. 36, nella persona della Dott. ssa Nicolina Gallello, nata a Toronto (Canada) il 22/01/1061, iscritta all’Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Biella.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del settore
Vittorio Demicheli

Codice A1410A
D.D. 29 dicembre 2017, n. 961
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. inerente la realizzazione della struttura socio-sanitaria "R.S.A. Santa Maria Mazzarello" in Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D. lgs. 502/92 e smi, relativa alla realizzazione della struttura socio-sanitaria "R.S.A. Santa Maria Mazzarello" in Torino, Via Santa Maria Mazzarello n. 102. La struttura suddetta avrà la capienza di n. 200 (duecento) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, suddivisi in 10 nuclei da 20 pl ciascuno.

La validità temporale della presente verifica di compatibilità è quella definita dal Permesso di Costruire (o documento equipollente) rilasciato dal Comune di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il responsabile del settore
Vittorio Demicheli

Codice A1506A
D.D. 18 gennaio 2018, n. 33
DGR n. 51-5686 del 25-09-2017 - Poli per l'infanzia 2017 - Determinazioni in merito alle manifestazioni di interesse ammissibili ed escluse.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate :

Di rettificare – ora per allora - l'Avviso (allegato 1 alla Determinazione n. 983 del 18/10/2017), punto 8. Criteri di valutazione, criterio "4 - Progetto didattico connesso alla costituzione del polo dell'infanzia, anche in considerazione dei progetti sviluppati dall'ente locale, nel campo socio-educativo, nel corso dell'ultimo triennio 2015/2016/2017"
come segue:
– alle lettere b) e c) della colonna "Criterio", inserire rispettivamente 2 e 4 punti in luogo dei 4 e 6 punti erroneamente indicati;
Di prendere atto delle risultanze del verbale di conclusione istruttoria, redatto dalla commissione tecnica di valutazione, agli atti presso il settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

Di approvare la seguente documentazione come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- l'allegato **"1"** che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono riportate tutte le manifestazioni di interesse ammissibili, secondo quanto previsto al punto 8. dell'Avviso regionale secondo l'ordine di priorità decrescente, con indicazione degli importi richiesti e con l'assegnazione dei punteggi
- l'allegato **"2"** che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono riportate le manifestazioni di interesse escluse in quanto non in possesso dei requisiti necessari, con indicazione delle motivazioni di esclusione e di mancato accoglimento delle osservazioni dei soggetti interessati.

Di dare atto che le prime 3 manifestazioni di interesse indicate all'allegato 1 concorrono al beneficio complessivo di € 9.946.787,30, oggetto delle successive fasi previste ai sensi della L 107/2015 e del Decreto M.I.U.R. prot. n. 637 del 23 agosto 2017;
In applicazione del punto 9, 1° capoverso dell'Avviso l'Amministrazione Regionale, si riserva di verificare ulteriormente la veridicità e l'esattezza delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della manifestazione di interesse; In caso di riscontro di irregolarità si procederà a segnalare le cause di decadenza al Ministero competente.
Di trasmettere la presente Determinazione al M.I.U.R. in attuazione degli adempimenti previsti dal DM 637 del 23-08-2017 articolo 2 comma 2

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs.33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito dei seguenti dati:

- assegnatari multipli: Enti pubblici come da **Allegato 1**;

- Importo totale: € 9.946.787,30**;**
- responsabile del procedimento: ing. Eriberto Naddeo Dirigente del Settore Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche;
- Poli innovativi per l'infanzia 2017;
- Le prime 3 manifestazioni di interesse indicate all'allegato 1 concorrono al beneficio complessivo di € 9.946.787,30, oggetto delle successive fasi previste ai sensi della L 107/2015

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

Il Dirigente
Ing. Eriberto NADDEO.

Visto di controllo
Il Vice-Direttore Regionale
Dott.ssa Erminia GAROFALO

Codice A1502A
D.D. 29 gennaio 2018, n. 50
L.R. n. 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni, art. 42 (Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa). Concessione dei finanziamenti agevolati all'impresa ammessa ai benefici di legge indicata nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la somma deliberata con il concorso bancario.

Viste:

- la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" ed in particolare l'articolo 42 che prevede *"La Regione e gli enti locali, nell'ambito degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale, favoriscono, mediante la concessione di contributi, di finanziamenti agevolati e di garanzie di accesso al credito, di servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica finalizzati anche al trasferimento di impresa extra famiglia, la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione d'impresa";*

- la legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009" che ha apportato modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 34/2008;

- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (de minimis);

- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;

- l'art. 29 della predetta legge regionale che individua i destinatari delle Misure in oggetto indicate;

- l'art. 42, commi 1, 6 e 7 "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" della legge regionale in oggetto indicata che prevede:
- la possibilità di concedere finanziamenti a tasso agevolato finalizzati alla realizzazione di investimenti materiali e immateriali, iscrivibili a cespite e di spese per attivazione e adeguamento dei locali e degli impianti, necessari per l'esercizio dell'attività e garanzie di accesso al credito,
- l'utilizzo dei fondi regionali di garanzia e di rotazione appositamente istituiti,
- la gestione dei fondi predetti è affidata al soggetto gestore dei medesimi nel rispetto degli indirizzi formulati dalla Giunta regionale;

- la D.G.R. n. 39 – 12570 del 16.11.2009 con la quale:
- è stato attivato il "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa", di cui è stata affidata la gestione a Finpiemonte S.p.A.;
- la D.G.R. n. 11 – 4552 del 09.01.2017 con la quale sono state ridefinite:

- le modalità di presentazione delle domande e le procedure di concessione dei finanziamenti a tasso agevolato, di cui al citato art. 42, riallocando alcune funzioni e attività in capo alla Direzione Coesione sociale – Settore Politiche del Lavoro.
- le attività e le funzioni affidate a Finpiemonte S.p.A, limitando le attività e le funzioni della medesima alla concessione dei finanziamenti a tasso a agevolato, all'acquisizione delle delibere bancarie, alla verifica della rendicontazione delle spese finanziate, alla vigilanza sui piani di ammortamento collegati sia al regime attivato dal presente provvedimento che ai regimi previsti dalle D.G.R. n. 39 – 12570 del 16.11.2009 e dalla D.G.R. n. 25 – 7442 del 15.04.2014;

- la determinazione dirigenziale n. 523 del 15.06.2017 ed in specifico l'allegato "A" , "Interventi per la nascita e lo sviluppo di creazione d'impresa", di cui costituisce parte integrante, con la quale:
  - ✓ sono stati definiti i soggetti destinatari delle "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa";
  - ✓ sono state stabilite le modalità di presentazione delle domande e le procedure per la concessione dei finanziamenti a tasso agevolato a favore di imprese/società;
- la determinazione dirigenziale n. 582 del 30.06.2017, con la quale sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla nuova attivazione del "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa";
- la determinazione dirigenziale n. 584 del 30.06.2017, con la quale è stata modificata la determinazione n. 531 del 05.08.2014 approvando l'allegato "A2", di cui costituisce parte integrante, stabilendo nuove modalità e procedure per la concessione di garanzie fideiussorie alla banche convenzionate sui finanziamenti da erogare a favore delle imprese, delle società e dei lavoratori autonomi che presentano domanda di finanziamento a tasso agevolato secondo il regime attivato dalla D.G.R. n. 11 – 4552 del 09.01.2017;

preso atto della domanda presentata dall' impresa, indicata nell' Allegato "2" alla presente determinazione, che costituisce parte integrante, tendente ad ottenere i benefici di legge previsti dal citato articolo 42 della L.R. n. 34/2008 e s.m.i.;

premesso che per la domanda presentata dall' impresa, indicata nell'Allegato, è già stato accertato il possesso dei requisiti di legge ed è già stato acquisito il parere del Comitato Tecnico, organismo di valutazione, in data 09.11.2017, previsto dalla sopra citata determinazione dirigenziale n. 523 del 15.06.2017;

preso atto della comunicazione di Finpiemonte S.p.A., trasmessa in data 24.01.2018, prot. n. 04543 del 25.01.2018, nella quale è indicato l' importo stabilito dalla delibera bancaria emessa dalla Banca interessata a favore dell' impresa indicata nell'Allegato "2";

preso atto che il paragrafo 12 dell'Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 523 del 15.06.2017 prevede che la concessione del finanziamento a tasso agevolato generi per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal medesimo;

preso atto che è stata espletata da Finpiemonte S.p.A. la richiesta del codice Concessione RNA (COR), il codice univoco che identifica la registrazione di un Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti a norma di quanto previsto dall'art. 52 "Modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese" della Legge n. 234/2012 "Registro Nazionale Aiuti";

preso atto della documentazione agli atti dell'Amministrazione regionale e ritenuta quindi ammissibili la domanda presentata dall' impresa indicata nel citato Allegato "2";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 11 – 4552 del 09.01.2017.

determina

Di concedere all' impresa, indicata nell'Allegato "2" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, il finanziamento a tasso agevolato richiesto con specifica domanda presentata ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Di determinare l'importo del finanziamento concesso, relativo alle spese finalizzate alla realizzazione di investimenti materiali e immateriali, iscrivibili a cespite e di spese per attivazione e adeguamento dei locali e degli impianti, necessari per l'esercizio dell'attività, così come riportato nell'Allegato sopra citato.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A.:
- all'invio dell'informativa sul provvedimento di concessione del finanziamento agevolato all'impresa beneficiaria, a seguito della presente Determinazione,
- al prelievo della relativa somma dal "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa", 50% dell'importo ammesso (60% dell'importo ammesso per gli interventi in ambito prioritario) ed alla successiva erogazione del finanziamento agevolato a favore dell' impresa beneficiaria,
- alla concessione delle garanzie fideiussorie accessorie.

Il finanziamento deve essere rimborsato:
- in rate trimestrali posticipate con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo,giugno,settembre e dicembre),
- nel termine massimo di 72 mesi (senza preammortamento).

Per quanto riguarda la conclusione del progetto, la rendicontazione delle spese, i controlli ed il monitoraggio, le cause di revoca totale e parziale del finanziamento concesso, le richieste di proroga e di variazione investimenti, si rimanda a quanto previsto dall'allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 523 del 15.06.2017.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 *"Pubblicità degli atti amministrativi"* dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 *"Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"* nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 33/2013 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)* nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente del Settore
- dr. Felice Alessio Sarcinelli -

Visto:
Il Direttore Regionale
- dr. Gianfranco BORDONE -

Allegato

L.R. n. 34/2008 e s.m.i., art. 42

	PRAT	DENOMINAZIONE	SOC.	COMUNE	PROV.	IMPORTO FINANZIAMENTO AMMESSO	AMBITO PRIORITARIO SI/NO	IMPORTO FONDO GARANZIA	CODICE COR
1	7/2017	Benessere e Bellezza di Guerra Eloisa	I.I.	Torino	TO	€ 62.000,00	SI	€ 19.840,00	214890
						€ 62.000,00			

Codice A1506A
D.D. 30 gennaio 2018, n. 53
D.G.R. n. 15-978 del 2-2-2015 di approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-16-17, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013 - Adempimenti per i beneficiari annualita' 2016

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate :

di approvare quale parte integrante della presente determinazione i seguenti documenti:

- Schema tipo “Accettazione finanziamento/Atto unilaterale d’obbligo” – all. n. 1;
- Schema tipo “Atto di vincolo” – all. n. 2;
- istruzioni per la rendicontazione – all n. 3;
- Quadro economico – richieste erogazioni – all. n. 4;
- Scheda di attestazione conformità progetto appaltato e conferma punteggi – all. n. 5;
- Check list documentazione – all. n. 6;
- Punteggi assegnati istruttoria bando mutui 2016 – all. n. 7.

Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” nonché ai sensi dell’art. 26.1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

Il Dirigente
Ing. Eriberto NADDEO

Visto di controllo
Il vice Direttore Regionale
Dott.ssa Erminia GAROFALO

Allegato

ALL. 1

REGIONE PIEMONTE

Direzione Coesione Sociale
Settore Programmaziione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

BANDO TRIENNALE 2015-16-17
EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI

Piano Annuale 2016

ACCETTAZIONE FINANZIAMENTO
ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

per la realizzazione del Progetto"_____
_____"
ex D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013

L'Ente locale _____
(C.F. _____),
con sede in _____ (Prov.___),
Via _____, n. _____, cap. _____, ___,
nella persona di _____,
in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a _____ il __/__/____,
residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, che ha trasmesso il Progetto
"_____",
a valere sui finanziamenti messi a disposizione in base al D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013.

PREMESSO

che il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca prevede, all'articolo 10, che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2015-2016-2017, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

che il medesimo articolo 10, così come modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, stabilisce, per la realizzazione dei predetti interventi, contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui per la durata residua dell'ammortamento del mutuo a decorrere dall'anno 2016;

che il decreto interministeriale del 23 gennaio 2015 ha individuato i criteri e le modalità di attuazione del citato articolo 10 del D.L. 104/2013 e, all'articolo 1, comma 3 ha disposto che con successivo decreto interministeriale le Regioni saranno autorizzate alla stipula del mutuo;

che con il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 160 del 16 marzo 2015 sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del D.L. 104/2013;

che con D.G.R n. 15-978 del 2 febbraio 2015 avente ad oggetto " Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-2016-2017, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013 – Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21 gennaio 2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado" sono stati definiti i criteri per la redazione del piano in argomento e dei piani annuali 2015-2016-2017;

che con D.D. n. 47 del 3-2-2015 in esecuzione della D.G.R. n. 15-978 del 02/02/2015 è stato approvato il testo del Bando e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze;

che, in esecuzione della predetta deliberazione, con D.D. n. 297/A15090 del 30/04/2015 e successiva D.D. n. 544/A15090 del 13/7/2015 è stato approvato il piano regionale degli interventi 2015-2016-2017 sulla base delle istanze pervenute e dell'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti;

che, con decreto n. 390 del 6 giugno 2017 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 177 bis della legge 24 dicembre 2003 n. 350, l'utilizzo da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015-2016-2017, ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale 23 gennaio 2015, dei contributi pluriennali di euro 9.999.999,99 annui, decorrenti dal 2016 e fino al 2044, previsti dall'articolo 10 del decreto legge n. 104 del 2013, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati per effetto dei sopracitati decreti;

che il comma 512 dell'articolo 1 della legge 296/2006 autorizza l'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali;

che l'articolo 1, comma 76, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, prevede che il debito derivante da operazioni di mutuo attivate dalle Regioni ad intero carico del bilancio dello Stato è iscritto nel bilancio dell'amministrazione pubblica che assume l'obbligo di corrispondere le rate di ammortamento agli istituti finanziatori, ancorché il ricavato del prestito sia destinato ad un'amministrazione pubblica diversa;

che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione VI, Ufficio II, con nota dell'8 novembre 2017, prot. n. 91712 ha comunicato di non avere osservazioni da formulare sullo schema di atto aggiuntivo trasmesso dal MIUR con nota del 26 ottobre 2017, prot. n. 36753.

che con D.G.R. 29-6028 del 1-12-2017 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di contratto di mutuo predisposto dal MIUR e stabilito di procedere alla contrazione di un mutuo trentennale, con oneri a carico dello Stato, di importo pari a Euro 18.373.092,60 di cui all'art. 10 decreto legge del 12 settembre 2013, n. 104;

Dato atto che in data 14/12/2017 è stato sottoscritto il Contratto di Mutuo trentennale tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per 18.373.092,60

Definizioni e interpretazioni
Si rimanda alle definizioni e interpretazioni contenute nel sopracitato Contratto di Mutuo in data 14/12/2017

CONSIDERATO

Il citato Contratto di Mutuo, con la firma del quale la Regione Piemonte si assume in nome e per conto degli Enti locali beneficiari dei finanziamenti gli obblighi da esso derivanti, ed in particolare quelli di cui agli art. 6, art. 7;

necessario che gli Enti locali beneficiari ACCETTINO IL FINANZIAMENTO e sottoscrivano gli obblighi citati al paragrafo precedente mediante apposito Atto unilaterale d'obbligo predisposto dalla Regione Piemonte, da approvare con atto dell'Ente Locale beneficiario, sottoscrivere e inviare alla Regione Piemonte in occasione della 1° richiesta di erogazione e comunque entro il **1° giugno 2018;**

che il mancato adempimento di quanto previsto al capoverso precedente comporta la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

L'ente locale beneficiario _____ come sopra indicato accetta il finanziamento di cui all'art 4, conviene e si impegna a:

ARTICOLO 1
Premesse e considerazioni

Le premesse e considerazioni sono parte integrante del presente atto.

ARTICOLO 2
Impegni e dichiarazioni

Gli impegni di cui al presente Articolo 2, derivanti dal Contratto di Mutuo sottoscritto dalla Regione Piemonte con la cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 10 del DL n 104/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 128/2013, resteranno in vigore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Atto unilaterale d'obbligo fino alla durata dell'ammortamento del mutuo.

L'Ente locale beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi indicati:

- nel Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT in data 23-01-2015 e s.m. e i e specificatamente quanto indicato all'art. 2 commi 4 e 5 e all'art 4:
- nel "Bando Triennale Edilizia scolastica 2015-16-17 – Mutui" di cui alla D.D. 47 del 3-2-2015 e.s.m.e.i.

nel Contratto di Mutuo, predisposto dal MIUR, autorizzato dal MEF con nota prot. n. DT 89722 del 3-11-2017 e sottoscritto dalla Regione Piemonte in data 14/12/2017

- con particolare riferimento agli articoli 6 e 7 e come specificato a seguire.
- Nel presente Atto unilaterale d'obbligo

A Impegni in relazione ai Progetti

2.01 L'Ente Locale Beneficiario in relazione al Progetto si impegna a:

(a) realizzare il Progetto integralmente in conformità alle disposizioni della descrizione tecnica allegata al Contratto Provvista BEI, come di volta in volta modificata con il consenso della BEI, e a completarlo entro la data finale ivi specificata;

(b) tenere una contabilità che consenta di individuare le operazioni relative all'esecuzione di ciascun Progetto e garantire il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;

(c) destinare la somma ad esso resa disponibile dall'Istituto Finanziatore derivante dal Finanziamento esclusivamente per la realizzazione del Progetto;

(d) consentire alle persone designate dalla Regione Piemonte, dall'Istituto Finanziatore ovvero da BEI nonché alle persone designate dalle altre istituzioni e enti dell'unione europea se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'unione europea di (i) effettuare visite ed ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nei progetti; (ii) intervistare propri rappresentanti non ostacolando contatti con qualunque altra persona coinvolta nel o interessata dal Progetto, e (III) analizzare i libri e la documentazione relativi alla realizzazione del progetto e estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge; e fornire alla Regione Piemonte, alla Banca e alle persone designate dalle altre istituzioni dell'unione europea tutta l'assistenza necessaria per le finalità di cui al presente paragrafo;

(e) acquistare attrezzature, appaltare servizi nonché commissionare lavori per il Progetto (a) conformemente al diritto UE in generale e in particolare alle Direttive UE rilevanti in materia e (b) qualora invece non vi si applichino, secondo procedure di appalto che rispettino criteri di economicità ed efficienza secondo modalità abituali per lo specifico settore;

(f) garantire la copertura assicurativa di tutte le opere costituenti il Progetto nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

(g) mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione originaria per tutta la durata del Contratto di mutuo, salvo previo accordo scritto della Regione Piemonte e dell'Istituto Finanziatore o di BEI, fermo restando che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore o BEI possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BEI ai sensi dello Statuto di quest'ultima o dell'Articolo 309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; Al tal fine:

- G1 dovrà aggiudicare l'appalto (aggiudicazione provvisoria) entro 180 giorni dalla pubblicazione in G.U. del decreto n. 380 del 06-06-2017 (ossia entro il 15-marzo-2018)
- G2 dovrà sottoscrivere apposito atto di vincolo, secondo lo schema tipo predisposto dalla Regione Piemonte (All A al presente atto), di durata trentennale in cui si impegnano a "mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica", reso pubblico mediante trascrizione presso la competente conservatoria dei Registri immobiliari, come previsto dall'art 5 della L.R. 73/96
- G3 dovrà approvare lo schema del'atto di vincolo dell'ente Locale Beneficiario con atto deliberativo o decreto del presidente dell'Amministrazione Provinciale o Città Metropolitana.
- G4 dovrà inviare copia dell'Atto di vincolo trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari alla Regione Piemonte in occasione della 1° richiesta di erogazione copia dell'"Atto di vincolo".
- G5 Dovrà aver assolto correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alle sezioni "struttura del progetto" e "gestione del progetto" **entro il 1° settembre 2018**
- G6 Dovrà aver assolto correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alla sezione "gestione finanziaria" e richiesto la prima erogazione **entro il 1° settembre 2018** a meno di comprovate motivazioni positivamente valutate dal settore scrivente.
- G7 L'inadempienza di quanto sopra prescritto ai punti g1, g5 e g6 comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti come previsto all'articolo 9 del presente atto

(h) mantenere in essere tutte le Autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione del Progetto;

(i) in riferimento all'Ambiente:

(i) realizzare e gestire il Progetto in conformità alla Normativa Ambientale;
(ii) ottenere e mantenere le Autorizzazioni Ambientali per il Progetto;
(iii) adempiere a tali Autorizzazioni Ambientali;

(j) realizzare e gestire il Progetto sotto ogni aspetto rilevante in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza sul lavoro ed informare tempestivamente la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BEI, il MIUR e la Struttura di Missione del Governo) di ogni fatto o circostanza in materia di sicurezza sul lavoro suscettibile di incidere, recandovi sostanziale mutamento, sulle condizioni di realizzazione e di esercizio del Progetto;

(k) nei limiti consentiti dalla legge, informare la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BEI, il MIUR e la Struttura di Missione del Governo) dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi funzionario dell'Ente Locale Beneficiario in connessione ad Illeciti Penali relativi al Finanziamento, alle somme rese disponibili dalla Regione Piemonte derivanti dal Finanziamento o relative al Progetto;

(l) adottare entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun suo dipendente o funzionario che, con sentenza giudiziaria definitiva ed irrevocabile, sia stato giudicato colpevole di un Illecito Penale commesso nell'esercizio delle proprie competenze professionali, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività relativa al Progetto; informare prontamente la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BEI, il MIUR e la Struttura di Missione del Governo) di qualsiasi misura adottata al fine di dare esecuzione all'impegno indicato al presente paragrafo (l);

(m) fare sì che tutti i contratti relativi al Progetto da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del Contratto di Mutuo ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili al Progetto, includano le seguenti previsioni:

(i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Regione Piemonte e l'Ente Locale Beneficiario, in qualità di stazione appaltante, di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato, relativo ad Illeciti Penali connessi al Progetto;
(ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;

(iii) il diritto dell' Istituto Finanziatore e della BEI (o di soggetto dagli stessi all'uopo delegato) relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione dell' Ente Locale Beneficiario, in qualità di stazione appaltante, concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge.

Nel caso in cui il contratto sia già stato sottoscritto senza le predette clausole sarà necessario redigere un atto aggiuntivo al contratto che le contenga.

(n) dichiarare che, sulla base della propria migliore conoscenza, che nessuno dei fondi investiti nel progetto – diversi da quelli di cui al presente atto unilaterale d'obbligo – è di provenienza illecita, ivi inclusi fondi derivanti da riciclaggio di denaro o connessi al finanziamento di attività terroristiche e informare tempestivamente la Regione Piemonte, l'istituto finanziatore, il MIUR, la struttura di missione del Governo e la BEI nel caso in cui, in qualunque momento, venga a conoscenza della provenienza illecita di tali fondi;

(o) comunicare alla Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BEI, il MIUR e la Struttura di Missione del Governo) eventuali e indispensabili modifiche al Progetto iniziale nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e del piano triennale regionale autorizzativo dell'intervento;

(p) fornire alla Regione Piemonte al MIUR ed alla Struttura di Missione del Governo ogni supporto organizzativo e logistico necessario affinché possa essere presa visione del Progetto, sia della documentazione che dei siti, nei tempi e secondo le modalità descritte nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto 2017.

Riconosce ed accetta, inoltre, che la BEI può essere obbligata a comunicare le informazioni relative agli Enti Locali Beneficiari ed ai Progetti a ogni competente istituzione o ente dell'Unione Europea, se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea.

B. Impegni generali

2.02 <u>Obblighi di legge</u>

L'Ente Locale Beneficiario si impegna a rispettare sotto tutti i profili tutte le leggi e i regolamenti applicabili ad esso o al Progetto.

2.03 <u>Libri e registri</u>

L'Ente Locale Beneficiario dovrà mantenere e trasmettere alla Regione Piemonte i libri ed i registri contabili in cui vengono registrate correttamente le relative transazioni finanziarie, incluse le spese sostenute in relazione al Progetto, in conformità ai principi di contabilità pubblica.

2.04 <u>Visite</u>

Verrà consentito e facilitato alle persone designate dalla Regione Piemonte, dall' Istituto Finanziatore o dalla BEI, nonché alle persone designate dalle altre istituzioni e enti dell'unione europea se necessario ai sensi delle disposizioni vincolati del diritto dell'unione europea di (i) effettuare visite e ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nel Progetto; (ii) intervistare rappresentanti dell'ente locale Beneficiario non ostacolando contatti con qualunque altra persona coinvolta nel o interessata dal Progetto, e (iii) analizzare i libri e la documentazione del relativo Ente Locale Beneficiario relativi alla realizzazione del Progetto e estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge; e fornire alla Regione Piemonte, alla BEI e alle persone designate dalle altre istituzioni dell'unione europea tutta l'assistenza necessaria .

2.05 <u>Osservanza del Codice Etico e del Modello D. Lgs. 231/01</u>

L'Ente Locale Beneficiario si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello D. Lgs. 231/01:

a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Istituto Finanziatore o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a);
c) i collaboratori esterni dell'Istituto Finanziatore;
d) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Regione Piemonte

2.06 <u>Dichiarazioni e garanzie generali</u>

L'ente Locale Beneficiario rende alla Regione Piemonte le dichiarazioni e garanzie relative alle circostanze di seguito indicate nel presente Articolo 2.06. L'Ente Locale dà atto che l'Istituto Finanziatore e la Regione Piemonte hanno sottoscritto il Contratto di Mutuo facendo affidamento sul fatto che le dichiarazioni e garanzie siano vere, corrette e accurate alla data di sottoscrizione del Contratto di Mutuo ovvero alla diversa data in cui esse vengano ripetute ai sensi dell'ultimo paragrafo dell'Articolo 6.06 del citato Contratto di Mutuo.

(a) L'Ente Locale Beneficiario è <_____/> e ha piena capacità giuridica per l'esercizio dell'attività attualmente svolta e per avere pieno titolo sui suoi beni e sul suo patrimonio;

(b) L'Ente Locale Beneficiario ha il potere di concludere, eseguire ed adempiere alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale d'obbligo ed ogni necessario atto o delibera è stata assunta da parte dei propri organi interni per autorizzare la conclusione e l'esecuzione del presente Atto unilaterale d'obbligo;

(c) le obbligazioni derivanti in capo al L'Ente Locale Beneficiario dal presente Atto unilaterale d'obbligo sono valide, efficaci, vincolanti ed opponibili ai terzi;

(d) la conclusione e l'esecuzione, l'adempimento da parte del L'Ente Locale Beneficiario delle obbligazioni ad esso derivanti ed il rispetto delle disposizioni di cui al presente Atto unilaterale d'obbligo non sono né risulteranno essere:

(i) in contrasto o in conflitto con qualsiasi legge applicabile, statuto, disposizione o regolamento, o qualsiasi sentenza, decreto e/o Autorizzazione a cui il L'Ente Locale Beneficiario sia soggetto;

(ii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi accordo o altro strumento vincolante per L'Ente Locale Beneficiario la cui violazione comporti o possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole come indicato nel Contratto di Mutuo;

(iii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi disposizione applicabile all'Ente Locale Beneficiario;

(e) non si è verificato né permane senza essere stato rimediato od oggetto di rinuncia nessun evento o circostanza che costituisce un evento di cui all' Articolo 9 del Contratto di Mutuo;

(f) non si è in presenza di alcun contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione né L'Ente Locale Beneficiario è a conoscenza del fatto che tale attività è stata minacciata o è pendente nei confronti dello stesso dinnanzi ad un tribunale o ad un collegio arbitrale nei limiti in cui tale contenzioso o procedimento, ove conclusosi o risolto negativamente per L'Ente Locale Beneficiario, possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole, né sussiste nei confronti del L'Ente Locale Beneficiario un giudizio o un lodo arbitrale sfavorevole già pronunciato che possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole;

(h) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente i principi del Codice Etico e del Modello D. Lgs. 231/01;

(i) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione del Contratto di Progetto e di conoscerne integralmente il contenuto;

(l) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione del Contratto Provvista BEI e di conoscerne integralmente il contenuto.

(m) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione del Contratto di Mutuo e di conoscerne integralmente il contenuto.

Le dichiarazioni e garanzie sopra elencate sono rese per l'intera durata del Contratto di Mutuo e si considerano ripetute a ciascuna Data di Erogazione ed a ciascuna Data di Pagamento.

2.07 Man leva

2.07A L'Ente Locale Beneficiario si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte rispetto ad ogni costo, spesa, perdita, passività, onere o pregiudizio, anche reputazionale, sostenuto e dimostrato che non si sarebbe verificato ove le dichiarazioni rilasciate contenute nel presente Atto unilaterale d'obbligo fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate e gli impegni di cui al precedente Articolo 2.05 fossero stati puntualmente adempiuti.

2.07B Senza pregiudizio per quanto sopra, l'Ente Locale Beneficiario si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte rispetto a qualsiasi richiesta di indennizzo, commissioni o rimborso di costi o spese da parte di BEI ai sensi del Contratto Provvista BEI, salvo che la richiesta di BEI sia motivata dall'inadempimento da parte dell'Istituto Finanziatore dei propri obblighi assunti ai sensi del Contratto Provvista BEI.

ARTICOLO 3
Informazioni e visite

3.01 Informazioni concernenti i Progetti

L'Ente Locale Beneficiario si impegna, a pena della decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti:

(a) a fornire alla Regione Piemonte(che a sua volta informerà il MIUR e la Struttura di Missione del Governo) le seguenti informazioni relative al Progetto nei tempi e secondo le modalità indicate nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto:

(i) attestazione da parte dell'Ente Locale Beneficiario, nell'ambito delle Richieste di Erogazione effettuate per la somministrazione delle somme mutuate a valere sul Contratto di Mutuo, che tutte le informazioni relative al Progetto che verrà finanziato per il tramite della relativa Erogazione siano state immesse nel Sistema Informatico di Monitoraggio e trasmesse alla data delle suddette Richieste di Erogazione, secondo il contenuto e la forma, e nei tempi meglio specificati nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto; e

(ii) ogni altra informazione e/o documentazione ulteriore con riferimento al finanziamento, alle procedure di appalto, alla realizzazione, alla gestione e all'impatto ambientale dei Progetti, che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore e/o il MIUR e/o la Struttura di Missione del Governo potranno ragionevolmente richiedere entro tempistiche ragionevoli, restando in ogni caso inteso che, qualora tali informazioni e/o documenti non siano forniti a detti soggetti nei tempi previsti, e tale omissione non sia sanata dall'Ente Locale Beneficiario entro un termine ragionevole comunicato per iscritto, la Regione Piemonte, la BEI, l'Istituto Finanziatore, il MIUR o la Struttura di Missione del Governo potranno rimediare alla mancanza, nei limiti del possibile, impiegando il proprio personale ovvero incaricando all'uopo consulenti esterni o parti terze, a spese dell'Ente Locale Beneficiario, che dovrà prestare a tali soggetti tutta l'assistenza a tal fine necessaria;

(b) a sottoporre prontamente alla Regione Piemonte, (che a sua volta informerà il MIUR e la Struttura di Missione del Governo) per approvazione ogni modificazione del Progetto, anche tenuto conto di quanto rappresentato nell' ambito dei Piani Regionali e nel Sistema Informatico di Monitoraggio, con riferimento, tra l'altro, al costo, ai disegni, ai piani, alla tempistica e al programma di spesa o al piano di finanziamento del Progetto;

c) a informare prontamente la Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, il MIUR e la Struttura di Missione del Governo) di:

(i) qualsiasi azione, denuncia, obiezione, contestazione o pretesa che sia stata intrapresa o quanto meno minacciata per iscritto da un soggetto terzo in relazione al Progetto o al presente Atto unilaterale d'obbligo nei confronti dell'Ente Locale Beneficiario interessato e che non risulti manifestamente infondata ovvero qualsiasi Controversia Ambientale che, a sua conoscenza, sia iniziata, pendente o preannunciata contro l'Ente Locale Beneficiario in relazione ad aspetti ambientali o ad altre questioni che riguardino il Progetto;

(ii) qualsiasi fatto o evento di cui l'Ente Locale Beneficiario abbia conoscenza, che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione del Progetto;

(iii) nei limiti consentiti dalla legge, di informazioni, diffide o contestazioni,
- di cui sia venuto a conoscenza; e
- che a proprio ragionevole giudizio siano di entità rilevante, non manifestatamente infondate e che possano ragionevolmente concludersi con la configurazione da parte dell'autorità giudiziaria di Illeciti Penali relativi al Progetto;

(iv) dell'origine illecita, inclusi i proventi dell'attività di riciclaggio di denaro sporco o collegati al finanziamento di attività terroristiche con riferimento al finanziamento del Progetto;

(v) di qualsiasi evento o circostanza di cui l'Ente Locale Beneficiario sia stato informato o abbia conoscenza ai fini di cui all'Articolo 6.01(m);

(vi) qualsiasi inadempimento da parte sua di qualsiasi Normativa Ambientale;

(vii) qualsiasi sospensione, revoca o modifica di qualsiasi Autorizzazione Ambientale relativa al Progetto;

(viii) nei limiti consentiti dalla legge, di qualsiasi contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione, svolto da un'autorità giudiziaria, una amministrazione o un'analoga pubblica autorità che, al meglio della conoscenza e convinzione dell'Ente Locale Beneficiario interessato, è in corso, imminente o pendente nei suoi confronti ovvero dei membri dei propri organi di gestione in connessione ad Illeciti Penali relativi al Progetto, ed indicherà le azioni da intraprendersi in relazione a tali questioni.

3.02 Informazioni concernenti L'Ente Locale Beneficiario

L'Ente Locale Beneficiario, a pena della decadenza dal piano annuale regionale e segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti.:

(a) consegnerà alla Regione Piemonte (che a sua volta inoltrerà all'Istituto Finanziatore) le informazioni sulla situazione generale finanziaria del L'Ente Locale Beneficiario che la Regione Piemonte/l'Istituto finanziatore possa ragionevolmente richiedere.

(b) informerà la Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore e la BEI) immediatamente:

(i) di ogni modifica sostanziale del quadro normativo e/o giurisprudenziale relativo alla gestione del Progetto;
(iii) di ogni fatto che lo obblighi a rimborsare anticipatamente qualsiasi indebitamento finanziario o un finanziamento UE;
(iv) di ogni intenzione di trasferire la proprietà di una componente sostanziale del Progetto;
(v) di ogni fatto o circostanza ragionevolmente suscettibile di compromettere l'adempimento degli obblighi assunti in forza del presente Atto unilaterale d'obbligo;
(vi) di ogni Mutamento Sostanziale Pregiudizievole che si sia verificato o che sia preannunciato o previsto;
(vii) dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi funzionario o organo amministrativo della Regione Piemonte; o
(viii) di qualunque contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo, o ispezione in corso, preannunciato o pendente, il quale, ove si risolva negativamente, possa comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole.

ARTICOLO 4
Entità e quantificazione del finanziamento

Il finanziamento concesso all'Ente beneficiario per la realizzazione del Progetto "_____", ammonta a Euro _____, pari a quanto stabilito nella Determinazione Dirigenziale n. 213 del 15-04-2016, con la quale è stato aggiornato il Piano annuale 2016. Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente assegnato e costituisce limite massimo di spesa a valere sul mutuo. Il pagamento viene effettuato secondo le modalità di cui al successivo art. 5 mediante versamento sul conto corrente bancario IBAN _____ presso Banca _____, filiale di _____.

ARTICOLO 5
Modalità di erogazione del finanziamento

5.01 Presentazione richieste di erogazione da parte dell'ente locale beneficiario
L'Ente Locale Beneficiario presenterà alla Regione Piemonte le Richieste di Erogazione, mediante l'alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio. messo a disposizione dal M.I.U.R sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi al Progetto dichiarati e dell'avanzamento delle spese effettivamente sostenute dal medesimo ente locale e a seguito dell'avvenuto adempimento degli obblighi di alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio.

L'ente Locale Beneficiario potrà accedere per gli anni inclusi nel Periodo di Utilizzo come definito nel Contratto di Mutuo a tre erogazioni per ciascun anno.
Le richieste di erogazione dovranno pervenire alla Regione Piemonte

- entro il 1° febbraio
- entro il 1° giugno
- entro il 1° settembre

5.02 Obblighi dell'ente locale beneficiario
La Regione Piemonte inoltra all'Istituto Finanziatore le richieste di erogazione a condizione che:

(a) entro e non oltre le date di cui al punto 5.01 l'Ente Locale Beneficiario:
   - abbia attestato l'avanzamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto.
   - abbia adempiuto agli obblighi di alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio.
   - ai fini della prima erogazione abbia trasmesso copia:

i. del presente atto unilaterale d'obbligo sottoscritto
ii. dell'atto di vincolo registrato presso la conservatoria dei registri immobiliari.
iii. Di copia integrale del progetto oggetto della domanda di contributo

- ai fini delle erogazioni corrispondenti alla fine lavori e saldo, abbia provveduto ad aggiornare, sull'applicativo EDISCO i dati relativi agli edifici oggetto di contributo, secondo le caratteristiche di congruità e completezza, indicate nell'allegato A nella D.D. n. 981/A1506A del 17-10-2017 o eventuali sue modifiche ed particolare quanto indicato al punto 3

(b) non si sia verificato alcun evento o circostanza di cui all'Articolo 9 del Contratto di Mutuo;

5.03 <u>Erogazione del finanziamento</u>
Il Finanziamento sarà erogato dall'Istituto Finanziatore entro il Periodo di Utilizzo come definito nel Contratto di Mutuo in una o più soluzioni a seguito di apposita richiesta di erogazione irrevocabile, inviata dalla Regione Piemonte.

La Regione Piemonte può presentate all'Istituto Finanziatore non oltre tre richieste di erogazione per anno, secondo la tempistica e le date di valuta di seguito riportate:
entro il 1° marzo, con valuta di erogazione il 25 marzo successivo;
entro il 1° luglio, con valuta di erogazione il 25 luglio successivo;
entro il 1° ottobre, con valuta di erogazione il 25 ottobre successivo.

L'importo richiesto da parte della Regione Piemonte all'Istituto Finanziatore per ciascuna erogazione non potrà essere inferiore a € 750.000,00, salvo ove la regione Piemonte con il consenso dell'isitituto finanziatore, che non potrà essere irragionevolmente negato, richieda eccezionalmente l'erogazione di un minore importo per giustificati.

La Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto all'art. 10, comma 2 del Decreto Legge 104/2013, come modificato dall'art. 1, comma 176 della Legge 107/2015, delega l'Istituto finanziatore ad effettuare l'erogazione direttamente in favore degli Enti beneficiari indicati in ciascuna richiesta di erogazione e per l'importo nella stessa indicato, su conti infruttiferi, intestati ai medesimi Enti presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, le cui coordinate (Sezione Provinciale e IBAN) saranno indicate dalla Regione Piemonte per ciascun Ente nella richiesta di erogazione.

L'ente Locale Beneficiario solleva la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziatore da qualsiasi responsabilità in merito all'erogazione effettuata in favore dell'Ente beneficiario sulla base delle indicazioni e istruzioni di cui alla Richiesta di Erogazione presentata dall'Ente locale Beneficiario.

ARTICOLO 6
Rinuncia

Qualora l'Ente beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del Progetto deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione Piemonte e al MIUR, mediante posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, secondo la normativa in vigore.

ARTICOLO 7
Riferimenti normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto unilaterale d'obbligo, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

ARTICOLO 8
Domicilio

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente Atto unilaterale d'obbligo e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui al presente Atto unilaterale d'obbligo, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo posta certificata, non saranno opponibili alla Regione, anche se diversamente conosciute.

ARTICOLO 9

Inosservanza degli impegni

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione del presente Atto unilaterale d'obbligo e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà l'ente Locale Beneficiario affinché lo stesso provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, la Regione potrà disporre la sospensione dei finanziamenti indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che l'ente Locale beneficiario abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione avvierà il procedimento di decadenza dal piano annuale regionale e segnalerà la causa di decadenza ai Ministeri competenti e il soggetto attuatore sarà obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, secondo la normativa in vigore.

ARTICOLO 10
Esenzione di imposta

Il presente Atto unilaterale d'obbligo redatto in due originali (di cui uno conserservato dallEnte locale benficiario e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

ARTICOLO 11
Giurisdizione competente

Le eventuali controversie relative alla presente Atto unilaterale d'obbligo saranno deferite alla giurisdizione competente con sede al foro della Regione Piemonte.

_____, lì _____

Per Ente beneficiario
_____

ALL. 2

COMUNE/PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA/ UNIONE ……. DI ……

PROVINCIA DI ……

REPUBBLICA ITALIANA

(atto pubblico amministrativo)

ATTO DI VINCOLO

L'anno duemila…… il giorno ……. del mese di ……. presso (sede Ente) ……. del (Ente Beneficiario) ……

AVANTI A ME

(nome) …… (cognome) …….. segretario di (Ente Beneficiario) …….. autorizzato/a a ricevere il presente atto ai sensi dell'art 97, 4° comma, lett, C) del TU approvato con D.Lds 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., domiciliato per la mia carica presso ……

E' COMPARSO/A

Sig./sig.ra ..... , Sindaco pro tempore/Presidente/legale rappresentante del (Ente Beneficiario) ……..……. , nato/a il …….. a ……. e domiciliato/a per la sua carica presso ……..

Il/la comparente, della cui identità personale io Segretario comunale sono certo/a, previa rinuncia all'assistenza dei testimoni fatta con il mio consenso, mi chiede di dare atto quanto segue:

PREMESSO

- Che con ……. in data ……. il/la (Ente Beneficiario) ……..……. approvava il progetto esecutivo "…… ……..……."
- (di seguito definito Progetto) di importo complessivo di € ……
- che il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca prevede, all'articolo 10, che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2015-

2016-2017, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.a. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

- che con D.G.R n. 15-978 del 2 febbraio 2015 avente ad oggetto " Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-2016-2017, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013 – Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21 gennaio 2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado" sono stati definiti i criteri per la redazione del piano triennale e dei piani annuali 2015-2016-2017;
- che, con decreto n. 390 del 6 GIUGNO 2017 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 177 bis della legge 24 dicembre 2003 n. 350, l'utilizzo da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015-2016-2017, ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale 23 gennaio 2015, dei contributi pluriennali di euro 9.999.999,99 annui, decorrenti dal 2016 e fino al 2044, previsti dall'articolo 10 del decreto legge n. 104 del 2013, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati per effetto dei sopraccitati decreti;
- Che il Progetto è incluso nel piano triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015-2016-2017, per l'annualità 2016 e risulta finanziato per € ……..
- Che ai fini dell'erogazione del contributo è necessario costituire vincolo trentennale (di durata pari alla durata di ammortamento del mutuo) per mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica, reso pubblico mediante trascrizione presso la competente conservatoria dei Registri immobiliari come previsto nello schema di Atto unilaterale d'obbligo approvato dalla Regione Piemonte
- Che con (atto di approvazione) ……..……., che in copia si allega al presente atto, il/la (Ente Beneficiario) …….. si impegnava a mantenere la gestione ed il

possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 30 anni.

CIO' PREMESSO

Il/la (Ente Beneficiario) …….. rappresentato da …….. , relativamente all'immobile di proprietà sito in …… via…….. insistente su terreno censito al …… foglio ……. particelle …… e precisamente così costituito:

piano …….

piano…….

(si allegano n. …. planimetrie dei locali suddetti per farne parte integrante e sostanziale del presente),

si impegna a mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 30 anni e nell'interesse pubblico.

Il/la (Ente Beneficiario) si obbliga a non modificare nè permettere che da alcuno venga mai modificato il presente atto senza espressa autorizzazione della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art 2.01 g) dell'Atto unilaterale d'obbligo su richiesta motivata del soggetto interessato il mutamento del presente atto di vincolo potrà essere autorizzato, previo accordo scritto della Regione Piemonte e dell'Istituto Finanziatore o di BEI, fermo restando che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore o BEI possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BEI ai sensi dello Statuto di quest'ultima o dell'Articolo 309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

L'impegno è immediatamente operativo.

Il/la comparente chiede la trascrizione di quest'atto a carico del (Ente Beneficiario) ……... …… …… e a favore della Regione Piemonte con esonero da ogni responsabilità per il conservatore dei Registri immobiliari.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico del/della (Ente Beneficiario) …….

Ho letto quest'atto al/alla comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e che me lo sottoscrive.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, il presente atto occupa numero …….. pagine e …….. utilizzata per le sottoscrizioni.

Il Sindaco/Il Presidente/legale rappresentante

Il Segretario

sottoscritto digitalmente

ALL. 3

REGIONE PIEMONTE

Direzione Coesione Sociale
Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche
Contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it

BANDO MUTUI 2016 EDILIZIA SCOLASTICA –

ISTRUZIONI PER LA RENDICONTAZIONE
ANNUALITA' 2016

SOMMARIO:

1 ADEMPIMENTI PER I BENEFICIARI
2 ISTRUZIONI PER LA GESTIONE DELL'INTERVENTO
2.1) AUTORIZZAZIONE SETTORE SISMICO
2.2) AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE O INGEGNERIA
2.3) APPALTO LAVORI
2.4) VARIANTI IN CORSO D'OPERA (VCO)
3 ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO G.I.E.S.
3.1) STRUTTURA DEL PROGETTO – GESTIONE DEL PROGETTO
3.2) RENDICONTAZIONE - RICHIESTE EROGAZIONI
3.2.A) ACCONTI
3.2.B) RICHIESTE DI EROGAZIONE SU VARIANTI IN CORSO D'OPERA
3.2.C) SALDO
3.2.D) TEMPISTICHE
3.3) AGGIORNAMENTO ANAGRAFE
3.4) TEMPISTICA

Il Decreto interministeriale prevede che possono procedere alla stipula dei contratti di appalto e all'esecuzione dei lavori i soli enti locali rientranti nel piano annuale 2016 di cui agli allegati (da A a U) che aggiudichino i lavori **entro 180 giorni** dalla data di pubblicazione oppure abbiano aggiudicato gli stessi o stipulato i relativi contratti di appalto entro i termini già fissati con i decreti interministeriali del 3 giugno 2016 , n, 11418, e del 30 dicembre 2016.

1 ADEMPIMENTI PER I BENEFICIARI

Gli Enti Beneficiari dovranno:

- 1.1 aggiornare il progetto in base alle normative vigenti: (per es. D.Lgs n 50-2016 Codice dei contratti pubblici, D.P.G.r. 23 maggio 2016, n. 6/R Regolamento regionale recante: "Norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura".
- 1.2 redigere e approvare il q.e del progetto aggiornato utilizzando il modulo "Quadro Economico -Richieste Erogazioni (all. 4 alla determina) che riproduce lo schema adottato nell'applicativo G.I.E.S..
- 1.3 inviare **entro il 15 marzo 2018** all'indirizzo PEC
  edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it
  - copia integrale del progetto esecutivo appaltato
  - atto di approvazione del progetto adeguato al D.Lgs 50/2016 riportante il q.e. redatto utilizzando il modulo "Quadro Economico -Richieste Erogazioni – all. 4,

- verbale di validazione del progetto appaltato
- scheda attestante la conformità del progetto appaltato al progetto oggetto della domanda di contributo ed il soddisfacimento dei punteggi attribuiti (all. 5 alla determina)

L'oggetto da riportare nella PEC di trasmissione deve essere il seguente:
BANDO MUTUI 2016 – ……. (nome Ente) ….. (n. domanda se l'ente ha presentato più di una domanda) – PROGETTO APPALTATO
Di norma sono ammesse solo modifiche progettuali rientranti nell'adeguamento normativo, o nelle cause di forza maggiore .
Nel caso in cui il progetto appaltato non sia coerente con i criteri di valutazione del Bando si avvierà il procedimento di decadenza del contributo

- 1.3 aggiudicare l'appalto (aggiudicazione provvisoria) entro 180 giorni dalla pubblicazione in G.U. del decreto n. 380 del 06-06-2017 ossia **entro il 15-marzo-2018**

- 1.4 dare comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e alle Regioni competenti dell'avvenuto affidamento dei lavori entro 15 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti. A questo fine si chiede di comunicare l'avvenuto affidamento allegando copia della Determinazione di aggiudicazione a:
  edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it
  dgefid@postacert.istruzione.it

- 1.5 approvare con proprio atto lo schema tipo di "ACCETTAZIONE FINANZIAMENTO/ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO (ALL 1 alla determina)" (d'ora in avanti "Atto d'obbligo") e l'"ATTO DI VINCOLO (ALL 2 alla determina)" predisposti dalla Regione Piemonte.

- 1.6 inserire nell'"Atto d'obbligo" e nell'"Atto di vincolo" i dati relativi al "Progetto" all'"importo del finanziamento" ed al "n. della domanda" desumibili dall'estratto della D.D. di approvazione del piano annuale 2016

- 1.7 far sottoscrivere dal legale rappresentante e inviare alla Regione Piemonte l'"Atto d'obbligo" e l'"Atto di vincolo".

- 1.8 trascrivere alla conservatoria dei registri immobiliari l'""Atto di vincolo" sottoscritto.

- 1.9 inviare in occasione della richiesta di 1° acconto e comunque **entro il 1° giugno 2018** all'indirizzo PEC **edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it**
  - l'"Atto d'obbligo"
  - l"Atto di vincolo" trascritto alla conservatoria dei registri immobiliari
  - L'oggetto da riportare nella PEC di trasmissione deve essere il seguente:

  BANDO MUTUI 2016 – ……. (nome Ente) ….. (n. domanda se l'ente ha presentato più di una domanda) – ACCETTAZIONE

  L'inadempienza di quanto sopra prescritto (punti 1.3 e 1.9) comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti

- inserire nei contratti relativi al Progetto da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del "Contratto di Mutuo" ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili al Progetto, le clausole indicate nel contratto di mutuo (non ancora disponibile).
  Nel caso in cui il contratto sia già stato sottoscritto senza le predette clausole sarà necessario redigere un atto aggiuntivo al contratto che le contenga.

- Caricare i dati relativi al progetto sull'applicativo predisposto dal Miur denominato "G.i.e.s".

La procedura per le credenziali verrà attivata dal MIUR.

2) ISTRUZIONI PER LA GESTIONE DELL'INTERVENTO

L'applicativo ministeriale monitora tutte le fasi degli affidamenti dei servizi e dei lavori che verranno verificate dal Settore regionale.
La regione piemonte vigila sul rispetto della normativa ed è tenuta a segnalare al MIUR eventuali irregolarità.
A questo proposito si evidenziano le irregolarità più ricorrenti nei paragrafi seguenti.

2.1) AUTORIZZAZIONE SETTORE SISMICO

Ai sensi della D.G.R. 65-7656 del 21-5-2014, a partire dall'1-10-2014, nel caso di interventi sulle strutture e' obbligatorio acquisire l'autorizzazione preventiva dei competenti uffici tecnici regionali.
Ai sensi della normativa regionale vigente (D.G.R. 21-5-2014 n. 65-7656 pubblicata sul BUR n. 25 del 19-6-2014, art 3.1.1 e 3.2.1) tutte le opere e gli interventi relativi ad edifici scolastici sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva prima dell'inizio lavori ai sensi degli articoli 93 e 94 del DPR 380/2001.
l'OPCM 3274 del 20-3-20003 all'art 2, comma 3, prevede che le opere strategiche, per le finalità di protezione civile e quelle suscettibili di conseguenze rilevanti in caso di collasso, siano sottoposte a verifica sismica. L'individuazione di tali opere per parte statale è stata effettuata con Decreto n. 3685 del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 21-10-2003. La Regione Piemonte ha provveduto ad integrare tale elenco con D.G.R. n. 64-11402 del 23-12-2003 e con DGR 4-3084 del 12-12-2011 che possono essere consultate sul sito Internet della Regione Piemonte alla pagina:
http://www.regione.piemonte.it/oopp/rischio_sismico/verifSismiche.htm

L'Iter corretto prevede:
- consegna degli elaborati di progetto approvati dall'Ente Beneficiario (definitivo con l'esecutivo della parte strutturale) al settore opere pubbliche competente per territorio
- acquisizione dell'autorizzazione preventiva rilasciata dal settore opere pubbliche competente per territorio
- indizione della gara di appalto sul progetto autorizzato dalle opere pubbliche.

La realizzazione di lavori strutturali privi di autorizzazione preventiva comporta un illecito penale ai sensi del art 96 del D.P.R. 380

2.2) AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE O INGEGNERIA

L'affidamento diretto di un incarico ad un soggetto per un importo pari o superiore a € 40.000,00 è illegittimo.
L'affidamento diretto di più incarichi alla stessa persona complessivamente per importi superiori ad € 40.000,00 (per es. progettazione e d.l.) è illegittimo.
Il frazionamento della progettazione (per es parte impiantistica e parte architettonica) si pone in violazione dell'articolo 262, comma 4, del d.p.r. 207/2010, in accordo al quale la progettazione di un intervento non può essere artificiosamente divisa in più parti. La disciplina dei lavori pubblici prevede l'istituto dell'A.T.P/R.T.P. nel caso di apporti specializzati alla progettazione
L'affidamento della progettazione a più soggetti (per es: affidamenti separati per parte architettonica, strutturale, impiantistica, o per il rendimento energetico) per importo complessivo superiore a 40.000,00 €. è illegittimo.
L'affidamento della Direzione lavori a più soggetti è illegittimo. La disciplina dei lavori pubblici prevede l'istituzione dell'ufficio di direzione Lavori con un unico responsabile.

la stazione appaltante è tenuta all'applicazione rigorosa di quanto disposto nel DM 143/2013 al fine della determinazione del corrispettivo posto a base di gara
(confrontare det ANAC n. 4/2015, vedi ANAC Deliberazione n. 11 del 14/10/2014 - rif. Rif. Fascicolo n. 2490/13/VICO L5 d.lgs 163/06 Articoli 2, 29, 90, 91 - Codici 2.1, 29.1, 90.1, 91.1)

Gli incarichi rientranti negli esempi sopra citati non sono ammissibili a contributo verranno pertanto definanziati e sono passibili di segnalazione all'ANAC.

Si chiede di valutare gli incarichi di servizi sinora affidati e se del caso procedere con la loro regolarizzazione.
Si raccomanda di indire un bando di gara per affidare nuovi incarichi.

2.3) APPALTO LAVORI

L'applicativo ministeriale monitora tutte le fasi dell'appalto che verranno verificate dal Settore regionale.

Non è ammessa la suddivisione in lotti a posteriori, non prevista nel progetto originale.

Nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa:
- saranno considerate ammissibili solo migliorie riferite ad interventi e lavorazioni già previsti in progetto ed indicate dall'Amministrazione/stazione appaltante.
- non saranno considerati ammissibili gli importi relativi a criteri dell'offerta tecnica riguardanti opere/locali /aree al di fuori dell'area scolastica, non pertinenti l'attività scolastica, riguardanti voci non ammissibili a contributo (per es. attrezzature e arredi) o nuove voci originariamente non in progetto.

Nel caso il contratto contempli comunque l'esecuzione di migliorie come sopra descritte, le migliorie dovranno essere comunque progettate dal soggetto indicato in sede di gara (o il progetto delle migliorie è stato sviluppato dal progettista incaricato o dovrà essere sviluppato dall'offerente e presentato in gara unitamente all'offerta tecnica), verrà comunque richiesta la loro quantificazione e l'importo corrispettivo verrà decurtato dal contributo. (vale solo per le migliorie non ammissibili)
Il contratto non sottoscritto in forma digitale è nullo.

2.4) VARIANTI IN CORSO D'OPERA (VCO)

L'Ente, il RUP e il Direttore Lavori sono responsabili degli atti e degli elaborati di rispettiva competenza.
le spese connesse con eventuali migliorie richieste dall'Ente (sia in fase di affidamento dell'appalto sia in fase di variante in c.o.) non ammissibili ai sensi del bando regionale, saranno da quantificare e scomputare dalla quota di contributo MIUR: anche in questo caso l'Ente dovrà fare fronte con risorse proprie ai relativi oneri.
le VCO saranno approvate solo se redatte ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 (come previsto dalle "Linee Guida" del Miur) e di quanto previsto dal Bando Regionale;
ai sensi del "Regolamento" le VCO non possono alterare la sostanza del progetto;
ai sensi del "Regolamento" le VCO sono approvate dal Rup ove non comportino aumenti di spesa, nei restanti casi sono approvate dall'organo decisionale della stazione appaltante;
l'eventuale approvazione di una VCO in aumento rispetto all'importo contrattuale, dovrà trovare copertura finanziaria con fondi propri dell'ente richiedente tramite la rimodulazione degli importi del QTE post-gara consentita dal Miur e dalle regole del Bando Regionale;
Gli eventi imprevisti imprevedibili e/o novità legislative/tecniche/… sopravvenuti tra il termine della fase di progettazione e l'inizio della fase di affidamento lavori non potranno essere addotti come motivazioni a supporto della VCO in quanto in tali situazioni si sarebbe dovuto procedere ad un aggiornamento del progetto oggetto del procedimento di aggiudicazione dei lavori.

Nel caso in cui la perizia di VCO sia ritenuta non conforme per presunti errori o carenze progettuali:
sarà inoltrata all'Ente comunicazione via PEC di avvio del procedimento di revoca (parziale o totale, in caso di gravi inadempienze) del contributo.
La revoca parziale potrà essere riferita sia alla quota di lavori dovuti ad errori progettuali sia alla corrispondente quota di spese tecniche. A livello di QE, la revoca parziale comporterà la corrispondente riduzione della quota di finanziamento MIUR e l'Ente dovrà fare fronte con proprie risorse aggiuntive agli oneri derivanti dalle parti oggetto di rideterminazione.

3 ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO G.I.E.S.

Sono disponibili on line i seguenti documenti per l'uso dell'applicativo:
- linee guida
- manuale on line

3.1 STRUTTURA DEL PROGETTO – GESTIONE DEL PROGETTO

3.1.1 Gli Enti Beneficiari devono assolvere correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alle sezioni "struttura del progetto" e "gestione del progetto" **entro il 1° settembre 2018**
Ciascun ente beneficiario è invitato a completare nel più breve tempo possibile l'inserimento dei dati sull'applicativo ministeriale sino alla sezione "**quadro economico rimodulato**" compresa.
E' necessario pervenire NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE alla validazione sull'applicativo MIUR del Q.E. rimodulato per le seguenti motivazioni:
- Il tasso di interesse del mutuo viene fissato con la richiesta di prima erogazione.
- consentire la determinazione delle economie derivanti dai ribassi d'asta.
- La mancata determinazione delle economie rende **impossibile** accertare le risorse utilizzabili per il finanziamento di annualità successive e ridurre gli oneri finanziari a carico dello Stato derivanti dalla gestione del mutuo.
- I ritardi comportano **danno erariale** nei confronti dello Stato.

3.1.2 L'inadempienza di quanto sopra prescritto comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti come previsto all'articolo 9 dell'"accettazione finanziamento - atto unilaterale d'obbligo"

3.1.3 L'esame delle richieste di validazione del quadro economico rimodulato sarà effettuato in ordine cronologico di invio.
Le integrazioni/correzioni verranno esaminate sempre in ordine cronologico.

3.1.4 Non sarà possibile accedere alla sezione "Gestione finanziaria " dell'applicativo Miur se non dopo che il Settore Scrivente abbia validato i dati delle sezioni "struttura del progetto – gestione del progetto", compreso il "quadro economico rimodulato".

3.1.5 Si evidenzia che verrà controllato il rispetto della normativa vigente, in particolare in merito a:
- affidamento dei servizi
- variazioni del progetto appaltato rispetto a quello oggetto dell'istanza di partecipazione al bando
- offerta economicamente più vantaggiosa
- procedure di appalto
- sottoscrizione digitale dei contratti
- varianti in corso d'opera

3.2 RENDICONTAZIONE - RICHIESTE EROGAZIONI

3.2.A) ACCONTI

Gli Enti Beneficiari devono:

1. aver assolto correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alla sezione "gestione finanziaria" e richiesto la prima erogazione entro il 1° settembre 2018 a meno di comprovate motivazioni positivamente valutate dal settore scrivente.

2. L'inadempienza comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti come previsto all'articolo 9 dell'"accettazione finanziamento - atto unilaterale d'obbligo"

3. Caricare tutta la documentazione richiesta nell'applicativo Ministeriale sezione "Gestione finanziaria" **al più presto** (senza aspettare le scadenze del 1 febbraio, 1 luglio e 1 settembre) in modo tale che l'ufficio scrivente abbia il tempo necessario per poter effettuare i relativi controlli, chiedere integrazioni e autorizzare il pagamento.

4. inviare il file excel *"RICHIESTE EROGAZIONI"* **<u>un file per ogni acconto richiesto</u> da restituire compilato in occasione di ogni richiesta di erogazione** .
   - Gli importi dei file devono corrispondere agli importi indicati nelle autocertificazioni in modo descrittivo.
   - I file devono essere inviati alla casella
     contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it
     indicando come oggetto:
     "Bando mutui 2016 - (nome ente beneficiario…..) .- richiesta acconto n. ….

   NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE RICHIESTE DI PAGAMENTO NON ACCOMPAGNATE DAL FILE xls *"RICHIESTE EROGAZIONI"*

5. Complilare le autodichiarazioni come segue:
   - nella parte descrittiva:
     - riportare l'importo complessivo della somma per la quale si richiede l'erogazione.
   - Nella tabella:
     - Ricopiare le stesse voci indicate nel quadro economico rimodulato dell'applicativo e nel file "RICHIESTE EROGAZIONI".

     - Riportare per ogni voce separatamente l'importo Miur e l'importo di cofinanziamento (come nel q.e.r dell'applicativo e nel file "RICHIESTE EROGAZIONI").
       Per i Lavori, indicare per ogni voce separatamente l'importo imponibile e l'importo IVA.
       Per le somme a disposizione indicare per ogni voce separatamente l'importo imponibile e l'importo IVA+Cassa.

6. Le autodichiarazioni devono essere sottoscritte dal RUP che è stato profilato: la firma deve essere la stessa della carta d'identità precedentemente allegata)
   Eventuali variazioni del nominativo del RUP devono essere comunicate al MIUR che provvederà a rilasciare nuove credenziali di accesso all'applicativo.

7. allegare i SAL di cui si chiedono i pagamenti (firmati dalla Direzione lavori, Impresa e RUP) alle autodichiarazioni lavori (in un'unica scansione o in un file zip)

8. Le fatture successive al 31-03-2015 devono essere state emesse in formato elettronico (XML)

9. i mandati di pagamento devono essere quietanzati con data e timbro dell'ente bancario; allegare anche i mandati di pagamenti IVA e ritenute.
   Per regolarizzare situazioni pregresse per esempio nel caso di mandati cumulativi, si può allegare dietro l'autocertificazione una dichiarazione che, per ogni mandato, riporti il numero del mandato e la data di pagamento delle ritenute e dell'IVA

10. incarichi affidati successivamente all'approvazione del Q.E rimodulato
    - caricare la determina di affidamento deve essere caricata sull'applicativo del Miur nella sezione "Gestione finanziaria- documentazione probatoria – Determine"
    - caricare il disciplinare di incarico "Gestione finanziaria- documentazione probatoria – Contratti"

11. Si invita l'Ente beneficiario a segnalare sulla casella:
    contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it
    - Quando si richiede un acconto indicando come oggetto:
      "Bando mutui 2016 - (nome ente beneficiario…..) .- richiesta acconto n. ….
    - Quando si effettuano le modifiche o le integrazioni nella sezione "gestione finanziaria" dell'applicativo indicando come oggetto:
      "Bando mutui 2016 - (nome ente beneficiario…..) .- integrazioni richiesta acconto n. ….
    - Quando si richiede il saldo indicando come oggetto:
      "Bando mutui 2016 - (nome ente beneficiario…..) .- Richiesta Saldo

3.2.B) RICHIESTE DI EROGAZIONE SU VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Nel caso di perizie di varianti in corso d'opera le richieste di erogazione possono essere inoltrate, solo per le somme inerenti le varianti già convalidate dall'Ufficio Scrivente sull'applicativo. Non verranno prese in considerazione richieste di erogazione comprendenti somme relative a varianti non convalidate.

3.2.C) SALDO

In occasione della richiesta della rata di saldo l'Ente Beneficiario deve:

1. approvare e allegare tutta la documentazione richiesta dall'applicativo.
   Fra i documenti richiesti vi è la determina di approvazione del quadro economico consuntivo.
   Il q.e.c. deve essere redatto in coerenza con le voci previste dall'applicativo ministeriale GIES e riportate sul file *"RICHIESTE EROGAZIONI".*
   NOTA BENE
   L'ultimo 10% del finanziamento potrà essere autorizzato e liquidato solo a seguito del caricamento a sistema, da parte degli enti locali, di:
   relazione conclusiva, relazione sul conto finale, verbale di fine lavori, certificato di regolare esecuzione o collaudo provvisorio, collaudo definitivo, determina di approvazione del C.R.E. o collaudo, quadro economico consuntivo, documentazione fotografica dell'edificio – pre lavoro - lavori in corso - post lavoro.

   Si precisa che la Regione Piemonte può anticipare dietro autodichiarazione fino al 90%, il rimanente 10% potrà essere erogato a saldo <u>solo se</u> nel portale MIUR è stata inserita tutta la documentazione probatoria ad esclusione dei mandati relativi all'ultimo 10%.

I mandati di pagamento quietanzati relativi all'ultimo 10%, dovranno essere inseriti in procedura **ento 30 giorni,** pena l'attivazione delle procedure di revoca del finanziamento.
Per ciascuna finestra la data per il caricamento degli ultimi mandati è

Finestra di febbraio	entro il 24-aprile
Finestra di giugno	entro il 24 agosto
Finestra di settembre	entro il 24-novembre;

2. aggiornare i questionari dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (EDISCO) relativi agli edifici interessati dall'intervento.

(vedi 3.3 aggiornamento anagrafe)

3.2.D) TEMPISTICHE

In occasione delle scadenze del 1° febbraio, 1 luglio e 1° settembre ALLE ORE 12,00 VERRA' INIBITO L'ACCESSO ALLA GESTIONE FINANZIARIA E NON SARA' PIU' POSSIBILE INOLTRARE RICHIESTE FINO ALL'APERTURA DELLA FINESTRA successiva.

1) L'esame delle richieste di erogazione sarà effettuato in ordine cronologico.

2) Nel caso di documenti finanziari incompleti o incongruenti, le istanze di erogazione saranno rimesse in lavorazione.

3) Le integrazioni/correzioni verranno esaminate sempre in ordine cronologico al termine del controllo di tutte le richieste di erogazione pervenute.
   Si invita pertanto a prestare particolare attenzione nel caricare la documentazione sull'applicativo

3.3 AGGIORNAMENTO ANAGRAFE

In occasione della richiesta della rata di saldo l'Ente Beneficiario deve aggiornare i questionari dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (EDISCO) relativi agli edifici interessati dall'intervento.

Si ricorda che:

- per poter aggiornare i questionari occorre essere in possesso di abilitazione (login o password o certificato digitale) in corso di validità (il C.S.I. può impiegare **fino a 15 giorni per il rilascio di nuove credenziali** – per eventuali problemi di accesso all'applicativo EDISCO contattare il funzionario preposto al numero 011 432 5617 Subrito)

- ai fini delle erogazioni corrispondenti alla fine lavori e saldo, è necessario che l'Ente Beneficiario abbia provveduto ad aggiornare, sull'applicativo EDISCO i dati relativi agli edifici oggetto di contributo, secondo le caratteristiche di congruità e completezza, indicate nell'allegato A nella D.D. n. 981/A1506A del 17-10-2017 o eventuali sue modifiche ed particolare quanto indicato al punto 3:

- ogni questionario deve essere compilato con informazioni complete, coerenti e congruenti, con particolare attenzione
  - alle sezioni: "B - area scolastica",
  - "C.1.8 - stato di conservazione",
  - "I" - dati economici",
  - "D - sicurezza-certificazioni relative all'edificio",

Per l'aggiornamento dei questionari EDISCO contattare in tempo utile i funzionari preposti ai numeri:

o Prov.ASTI/ALESSANDRIA	0141 413414	Pujia
o Prov. CUNEO	011 432 5617	Subrito
o Prov. TORINO	011 432 2031	Simioli
o Prov. BIELLA-NOVARA-VCO-VERCELLI	011 432 0246	Dell'Occhio

3.4 TEMPISTICA

Nel caso di 1° erogazione:

a) L'ente beneficiario compila sull'applicativo Miur i dati delle sezioni "struttura del progetto – gestione del progetto"
b) Il settore scrivente esamina in ordine cronologico di invio i dati caricati e chiede le modifiche e integrazioni necessarie
c) L'ente beneficiario corregge correttamente
d) Il settore scrivente valida i dati caricati correttamente
e) L'ente Beneficiario accede alla sezione "gestione finanziaria" ed effettua la 1° richiesta di erogazione entro il 1° settembre 2018

Nel caso di Varianti in corso d'opera

f) verranno esaminate le richieste di erogazione caricate sull'applicativo entro la data di scadenza di ciascuna finestra esclusivamente per le varianti già approvate dall'Ufficio Scrivente.

Nel caso di erogazioni successive alla prima:

g) L'ente Beneficiario accede alla sezione "gestione finanziaria" ed effettua la richiesta di erogazione quanto prima, entro e non oltre la data di scadenza di ciascuna finestra.
h) Il settore scrivente esamina in ordine cronologico di invio le richieste di erogazione e richiede eventuali integrazioni e correzioni

Nel caso di Saldo contributivo

i) L'ente Beneficiario e non oltre la data di scadenza di ciascuna finestra:
    i. aggiorna i questionari dell'anagrafe dell'edilizia scolastica interessati dall'intervento entro la data di scadenza di ciascuna finestra,
    ii. approva tutta la documentazione richiesta dall'applicativo compreso il q.e.consuntivo, redatto con le voci presenti sull'applicativo e riportate sul file *"RICHIESTE EROGAZIONI"*
    iii. carica tutta la documentazione probatoria
    iv. effettua la richiesta di saldo quanto prima e comunque entro e non oltre la data di scadenza di ciascuna finestra
j) Ai fini dell'erogazione del saldo contributivo si rammenta in particolare il contenuto del punto 7) delle Linee Guida #MUTUIBEI, disponibili sull'applicativo ministeriale GIES.

Programma #mutuibei
Interventi di edilizia scolastica finanziati ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128

Ente Beneficiario	
Codice Unico di Progetto	
Titolo Progetto	
Responsabile Unico del Procedimento	

CERTIFICAZIONE DEL R.U.P. SULLE SOMME MATURATE N			**ALLA DATA DEL**	

Il sottoscritto _____ ai sensi del D.P.R. 445/2000 dichiara
che le somme maturate alla data del __/__/____ , per le quali si richiede l'erogazione del contributo, ammontano complessivamente ad Euro _____ (in lettere).

Tali somme si compongono come segue:

quota MIUR pregara	
COFINANZIAMENTO pregara	
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO PREGARA	0,00

LEGENDA	
CAMPI TESTO DA COMPILARE	
CAMPI NUMERICI DA COMPILARE	
FORMULE PREIMPOSTATE	

voce applicativo GIES	**Q.E. DA APPLICATIVO Descrizione applicativo GIES**	**DESCRIZIONE CAUSALE delle somme per cui si chiede l'erogazione (per es: incarico geologo, incarico direzione lavori**	**A FAVORE DI**	**IMPORTO SPESE MATURATE**	**Di cui Importo importo MIUR**	**Di cui Importo cofinanziamento**
A	Anticipazione sui Lavori				#DIV/0!	#DIV/0!
A	1° sal				#DIV/0!	#DIV/0!
A	2° sal				#DIV/0!	#DIV/0!
A	3° sal				#DIV/0!	#DIV/0!
A	4 sal				#DIV/0!	#DIV/0!
A	fine lavori				#DIV/0!	#DIV/0!
A	**TOTALE LAVORI**			**0,00**	**#DIV/0!**	**#DIV/0!**
B	Somme a disposizione dell'amministrazione					
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed eclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2	Spese Tecniche					
B.2.1	Rilievi, accertamenti e indagini				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.2	Allacciamenti ai pubblici servizi				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.3	Imprevisti sui lavori + IVA (a carico dell'ente)				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.4	acquisizion di aree o immobili (a carico dell'ente)				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.5	Oneri aggiuntivi per discarica autorizzata di rifiuti speciali (compreso I.V.A.)				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.6	Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice degli appalti				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.7	**spese tecniche per incarichi esterni**					
B.2.7	incarico 1				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.7	incarico 2				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.7	incarico 3				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.7	incarico 4				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.7	incarico 5				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.7	incarico 6				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.7	incarico 7				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.7	incarico 8				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.7	incarico 9				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.7	**TOTALE spese tecniche per incarichi esterni**			**0,00**	**#DIV/0!**	**#DIV/0!**
					#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.8	spese tecniche per incentivo ex art. 92 del d.lgs 163/2006 e s.m.i.				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.9	spese per accertamenti di laboratorio + IVA				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.10	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice (assicurazioni personale e spese di carattere strumentale)				#DIV/0!	#DIV/0!
B.2.11	Fondo per accordo bonario				#DIV/0!	#DIV/0!
	Totale spese tecniche			**0,00**	**#DIV/0!**	**#DIV/0!**
B.3	spese per consulenza o supporto + IVA				#DIV/0!	#DIV/0!
B.4	spese per commissioni giudicatrici + IVA				#DIV/0!	#DIV/0!
B.5	spese per pubblicità + IVA				#DIV/0!	#DIV/0!
B.6	**IVA sui lavori**					
b6	IVA Anticipazione				#DIV/0!	#DIV/0!
b6	IVA 1° sal				#DIV/0!	#DIV/0!
b6	IVA 2° sal				#DIV/0!	#DIV/0!
b6	IVA 3° sal				#DIV/0!	#DIV/0!
b6	IVA 4 sal				#DIV/0!	#DIV/0!
b6	IVA fine lavori				#DIV/0!	#DIV/0!
b6	TOTALE iva sui lavori			**0,00**	**#DIV/0!**	**#DIV/0!**
B.7	**IVA E CASSA sulle competenze tecniche**					
b.7	IVA incarico 1				#DIV/0!	#DIV/0!
b.7	IVA incarico 2				#DIV/0!	#DIV/0!
b.7	IVA incarico 3				#DIV/0!	#DIV/0!
b.7	IVA incarico 4				#DIV/0!	#DIV/0!
b.7	IVA incarico 5				#DIV/0!	#DIV/0!
b.7	IVA incarico 6				#DIV/0!	#DIV/0!
b.7	IVA incarico 7				#DIV/0!	#DIV/0!
b.7	IVA incarico 8				#DIV/0!	#DIV/0!
b.7	IVA incarico 9				#DIV/0!	#DIV/0!
B.7	TOTALE IVA E CASSA sulle competenze tecniche			**0,00**	**#DIV/0!**	**#DIV/0!**
B.8	Tassa Autorità di Vigilanza LLPP				#DIV/0!	#DIV/0!
B.9	Spese per rilascio visti e pareri				#DIV/0!	#DIV/0!
B.10	Acquisto di beni comprensivo di iva (a carico dell'ente)				#DIV/0!	#DIV/0!
B.11	Spese organizzative e gestionali				#DIV/0!	#DIV/0!
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
	Totali			0,00	#DIV/0!	#DIV/0!

data _____ **firma** _____

All 5

REGIONE PIEMONTE

Direzione Coesione Sociale
Settore Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

BANDO TRIENNALE 2015-16-17 EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI
Art 10 D.L. n. 104/2013 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 23/01/2015

SCHEDA DI ATTESTAZIONE CONFORMITÀ PROGETTO APPALTATO E CONFERMA PUNTEGGI

Da stampare, con firma digitale apposta al documento in formato PDF via PEC a edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

Il sottoscritto ……
in qualità di (Presidente, Sindaco, …) ……..……..
dell'Ente *……

quale legale rappresentante in carica
in virtù di …….……..……
1
1 Indicare gli estremi dell'atto di conferimento dei poteri di sottoscrizione della presente delega.

in relazione alla domanda n.*…….. intervento di *……
……
……

sentito l'organo tecnico competente

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art 75 del citato decreto.

DICHIARA:
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-dicembre 2000, n. 445

* inserire i dati indicati nell' "Elenco interventi soggetti a conferma"

1)

□ l'intervento presentato da questo Ente per partecipare al "BANDO TRIENNALE 2015-16-17 EDILIZIA SCOLASTICA – MUTUI " è ancora necessario e attuale ed è volontà di questa Amministrazione realizzarlo

il progetto presentato nel 2015 e confermato nel 2016 (indicare l'opzione pertinente):

□ 1.1 è stato aggiornato in base alle seguenti normative vigenti:

……
……
……

(per es. D.Lgs n 50-2016 Codice dei contratti pubblici, D.P.G.r. 23 maggio 2016, n. 6/R Regolamento regionale recante: "Norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura".

Inoltre

□ 1.2.1 Non sono state apportate altre modifiche oltre l'adeguamento normativo

oppure

□ 1.2.2 a seguito di eventi calamitosi/cause di forza maggiore deve essere modificato e questa Amministrazione non potrà appaltarlo in conformità a quanto presentato nell'annualità 2015.

Si descrivono gli eventi calamitosi/cause di forza maggiore

……
……
……

Si descrivono sinteticamente le modifiche apportate

……
……
……

oppure

□ 1.2.3 si sono verificati mutamenti (per esempio, diverse necessità organizzative, sopraggiunte necessità di lavori diversi), che determinano necessità di variazioni allo stesso; specificare:

……
……
……

Si descrivono sinteticamente le modifiche apportate

……
……
……

2

□ 2.1) deve ancora essere integralmente realizzato (non è stato sottoscritto il contratto di appalto)

oppure

□ 2.2) è stato appaltato (sottoscrizione del contratto di appalto in data _ _ / _ _ / _ _ _ _ lo stralcio dei lavori approvato con …… n. ……..

in data _ _ / _ _ / _ _ _ _ di importo complessivo pari ad € …….. ed è ancora necessario e attuale ed è volontà di questa Amministrazione realizzare lo stralcio residuo dei lavori approvato con …… n. …… in data _ _ / _ _ / _ _ _ _ di importo complessivo pari ad € ……..

3

Il piano finanziario dell'intervento è il seguente:

C importo spese ammissibili a contributo € ……
B importo spese non ammissibili a contributo € ……
A costo complessivo € ……
d1 fondi propri dell'ente proponente € ……
d2 fondi provenienti da investitori privati: Enti privati, Istituzioni, Privati, ecc specificare:
…….. …….. € ……
E Altri contributi statali specificare:
…….. …….. € ……
F Contributi regionali specificare:
…….. …….. € ……
g Altri contributi (per es. europeo) specificare:
…… …….. € ……

4

□ **raggiunge i medesimi obiettivi per i quali è stato valutato e consente l'ottenimento del medesimo punteggio dalla domanda (indicato nell'allegato 7 alla determina)**

a1) livello di progettazione progetti esecutivi ……
a4) livello di progettazione cantierabilità ……
b) prestazioni sicurezza ……
l) adeguamento alla normativa sismica ……
f) efficientamento energetico ……
g) rilascio locazioni onerose ……
i) riqualificazione urbana ……
d) didattica ……
e) cofinanziamento ……

□ note :
……
……
……

Dichiara inoltre:

- che tutte le notizie ed i dati indicati nel presente modulo di conferma corrispondono al vero.
- di essere a conoscenza di tutte le clausole di partecipazione, degli obblighi e dei motivi di revoca indicati nel Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT in data 23-1-2015 e s.m. e i.
- di essere a conoscenza che nel caso l'intervento usufruisca di altri finanziamenti statali, l'intervento non è ammissibile e l'ammissione a finanziamento comporta la decadenza di eventuali contributi regionali a valere sul medesimo intervento e da eventuali scorrimenti sulla graduatoria approvata con D.D. 722 del 27-11-13

“Bando FARE” e D.D. 344 del 27-5-2014.”Bando Parco Progetti 2012-13-14 Edilizia scolastica”.

- di essere a conoscenza delle procedure e degli obblighi per la partecipazione al Bando indicati al punto 15 del Bando nella determina di approvazione .
- di essere a conoscenza di tutti i motivi di non ricevibilità e non ammissibilità indicati al punto 11 del Bando ed al punto 4 delle “Istruzioni per la conferma della partecipazione al piano annuale 2016”.
- di essere a conoscenza di tutti gli obblighi del beneficiario e cause di decadenza e revoca indicati
  - al punto 13 del Bando
  - nello “Schema di contratto” approvato con DGR 29-6029 in data 1-12-2017
  - nello “Schema di atto unilaterale d’obbligo” predisposto dalla Regione Piemonte.
- L'intervento è conforme alle normative vigenti.
- Nel caso di interventi di nuova costruzione, ampliamenti, riconversione, ristrutturazione con demolizione/ricostruzione:
  - che l'intervento è in coerenza con il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche
  - che l'intervento è in coerenza con le Norme Tecniche relative all’edilizia scolastica di cui al D.M. del 18-12-1975,
  - i nuovi locali siano dimensionati per ospitare i seguenti alunni: infanzia n. 29, primaria n, 27, secondaria primo e secondo grado n. 30
- di essere a conoscenza che nel caso di interventi sulle strutture ai sensi della D.G.R. 65-7656 DEL 21-5-2014, è obbligatoria l'autorizzazione preventiva dei competenti uffici tecnici regionali.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento.

Il/La sottoscritto/a autorizza la Regione Piemonte alla raccolta ed al trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D.Lgs n. 196/03 e s.m.i., alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs.33/2013 ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Data Il legale rappresentante

_____ _____

1 Consapevole che i soggetti che rilasciano dichiarazioni false o esibiscono atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti con pene che possono arrivare alla reclusione fino ad un massimo di 3 anni (art. 76 D.P.R. 445/00) e che le dichiarazioni false possono portare alla decadenza automatica dei benefici per ottenere i quali è stata prodotta la documentazione falsa (art. 75 D.P.R. 445/00).

ADEMPIMENTI E DOCUMENTI RICHIESTI PER I PAGAMENTI

A	Caricare tutta la documentazione richiesta nell'applicativo Ministeriale sezione "Gestione finanziaria" al più presto (senza aspettare la scadenza) in modo tale che l'ufficio scrivente abbia il tempo necessario per poter effettuare i relativi controlli e autorizzare il pagamento.
B	L'esame delle richieste di erogazione sarà effettuato in ordine cronologico. Nel caso di documenti finanziari incompleti o incongruenti le istanze di erogazione saranno rimesse in lavorazione. Le integrazioni/correzioni verranno esaminate sempre in ordine cronologico al termine del controllo di tutte le richieste di erogazione pervenute. **Si invita pertanto a prestare particolare attenzione nel caricare la documentazione**
C	SEGNALARE sulla casella: contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it Quando si richiede un **acconto** indicando come oggetto: "Bando mutui 2015 - (nome ente beneficiario…..) .- richiesta acconto n. … Quando si **effettuano modifiche o le integrazioni** nella sezione "gestione finanziaria" dell'applicativo indicando come oggetto: "Bando mutui 2015 - (nome ente beneficiario…..) .- integrazioni richiesta acconto n. Quando si richiede il **saldo** indicando come oggetto: "Bando mutui 2015 - (nome ente beneficiario…..) .- Richiesta Saldo

D	Compilare il file "richieste erogazioni.xls". Un file per ogni acconto richiesto. (Nel caso non si sia già provveduto: sia un file relativo ad ogni acconto già erogato , sia un file relativo alla nuova richiesta). Gli importi dei file devono corrispondere agli importi indicati nelle autocertificazioni in modo descrittivo. Il file deve essere inviato alla casella contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it indicando come oggetto "Bando mutui 2015 - (nome ente beneficiario…..) .- richiesta acconto n. ….
E	Compilare le autodichiarazioni ricopiando le stesse voci indicate nel quadro economico rimodulato dell'applicativo e nel file "RICHIESTE EROGAZIONI.xls". NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE RICHIESTE DI PAGAMENTO NON ACCOMPAGNATE DAL FILE xls "RICHIESTE EROGAZIONI" nella parte descrittiva: Ricopiare le stesse voci indicate nel quadro economico rimodulato dell'applicativo e nel file "RICHIESTE EROGAZIONI" Nella tabella: Riportare per ogni voce separatamente l'importo Miur e l'importo di cofinanziamento (come nel q.e.r dell'applicativo e nel file "RICHIESTE EROGAZIONI"). Per i Lavori indicare per ogni voce separatamente l'importo imponibile e l'importo IVA. Per le somme a disposizione indicare per ogni voce separatamente l'importo imponibile e l'importo IVA+Cassa
D	Le autocertificazioni devono essere sottoscritte dal RUP che è stato profilato la firma deve essere la stessa della carta d'identità precedentemente allegata) Modifiche del RUP devono essere comunicate al MIUR che provvederà a rilasciare nuove credenziali di accesso all'applicativo
E	Nel caso di incarichi professionali affidati successivamente all'approvazione del q.e.rimodulato - caricare la determina di affidamento deve essere caricata sull'applicativo del Miur nella sezione "Gestione finanziaria- documentazione probatoria – Determine" - caricare il disciplinare di incarico "Gestione finanziaria- documentazione probatoria – Contratti"

F	Nel caso di perizie di varianti in corso d'opera le richieste di erogazione possono essere inoltrate, entro il termine del 1° settembre 2017, solo per le somme inerenti le varianti già approvate dalla Regione Piemonte. (vedi allegato 3 – varianto in corso d'opera (VCO) criteri e modalità)

RICHIESTA 1° ACCONTO

01:01		**DOCUMENTAZIONE INIZIO LAVORI**
	01:01:01	allegare VERBALE INIZIO LAVORI
	01:01:02	Compilare cronoprogramma
	01:01:03	controllare DATA FINE LAVORI dal cronoprogramma (entro il 30-07-2018 se posteriore richiedere PROROGA 2019)

01:02		**AUTOCERTIFICAZIONE ANTICIPAZIONE SUI LAVORI (template autocertificazione lavori 10% - 20%)**
	01:02:01	richiedere un' ANTICIPAZIONE FINO A UN MASSIMO DEL 20% dell'importo lavori post gara finanziato dal miur + IVA
	01:02:02	l' ANTICIPAZIONE deve essere prevista in contratto o nel c.s.a (capitolato speciale d'appalto) - - se il contratto è stato fatto tra il 21/8/2013 e il 31/12/2016 l'anticipazione è dovuta per legge pari al **10%** **-** se il contratto è stato fatto tra il 1/3/2015 e il 31/12/2015 (proroga fino al 31-7-2016) l'anticipazione è dovuta per legge pari al **20%** - **e quindi può anche essere omessa dal contratto o dal c.s.a.**
	01:02:03	nell' AUTODICHIARAZIONE dell'anticipazione: A) citare gli ESTREMI della FIDEJUSSIONE (prevista in contratto) B) allegare la fotocopia della c.i. del rup

01:03		**AUTOCERTIFICAZIONE SUI LAVORI (template somme maturate SAL)**
	01:03:01	richiedere ACCONTO FINO A UN MASSIMO DEL 90% dell' IMPORTO dei LAVORI finanziato dal Miur post gara + IVA

01:03:02	nell'' AUTODICHIARAZIONE delle somme maturate allegare i SAL maturati + fotocopia della c.i. del rup. (Tutti i documenti in un'unica scansione o un file zip dietro l'autocertificazione lavori)
01:03:03	i SAL allegati devono essere firmati dal RUP, dal direttore dei lavori, e dall'impresa Se disponibile allegare anche certificato di pagamento. (Tutti i documenti in un'unica scansione o un file zip dietro l'autocertificazione lavori)

01:04	**AUTOCERTIFICAZIONE ALTRO (SOMME A DISPOSIZIONE/SPESE TECNICHE etc,etc ...)**	
01:04:01	richiedere ACCONTO FINO A UN MASSIMO DEL 90% dell' importo delle spese tecniche finanziato dal Miur post gara
01:04:02	nell'' AUTODICHIARAZIONE delle somme maturate allegare fotocopia della c.i. del rup. (Tutti i documenti in un'unica scansione o un file zip dietro l'autocertificazione spese altro)
01:04:03	CASO 1): se i lavori NON sono iniziati, si può pagare solo la progettazione + il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (se richiesto)
01:04:04	CASO 2): se i lavori SONO iniziati, è pagabile, oltre la progettazione + il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (se richiesto), anche la D.L. (direzione lavori) + il coordinamento della sicureza in fase di esecuzione
01:04:05	I COMPENSI DEL RUP saranno erogati in funzione delle fasi di avanzamento con autodichiarazione (allegare il regolamento dietro l'autocertificazione spese altro)

2

RICHIESTE SUCCESSIVE

02:01 1) PRODURRE LE PEZZE GIUSTIFICATIVE DELLA RICHIESTA PRECEDENTE

02:01:01		**DOCUMENTAZIONE PROBATORIA RELATIVA ALL'ANTICIPAZIONE SUI LAVORI:**
	2.1.1.1	allegare copia della FIDEJUSSIONE (polizza) dietro autocertificazione lavori
	2.1.1.2	l'anticipazione deve essere prevista in contratto o nel c.s.a (capitolato speciale d'appalto) - se il contratto è stato fatto tra il 21/8/2013 e il 31/12/2016 l'anticipazione è dovuta per legge pari al 10% - se il contratto è stato fatto tra il 1/3/2015 e il 31/12/2015 (proroga fino al 31-7-2016) l'anticipazione è dovuta per legge pari al 20% - **e quindi può anche essere omessa dal contratto o dal c.s.a.**
	2.1.1.3	allegare FATTURA elettronica emessa dalla ditta esecutrice (le fatture successive al 31-03-2015 devono per legge essere state emesse in formato elettronico (XML)
	2.1.1.4	Allegare DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (controllare che sia indicato CIG e CUP) . Se il CIG e il Cup NON fossero stati inseriti in determina si chiede una nuova determina di rettifica della precedente **Non è accettata la proposta di liquidazione in sostituzione della determina di liquidazione**.
	2.1.1.5	Allegare i MANDATI di pagamento quietanzati relativi all'imponibile, alle ritenute, all'Iva
02:01:02		**DOCUMENTAZIONE PROBATORIA RELATIVA AL PRIMO ACCONTO LAVORI (SOMME MATURATE - SAL)**
	2.1.2.1	Allegare Determina di APPROVAZIONE SAL (CONTROLLARE che siano riportati CIG E CUP) . Se il CIG e il Cup NON fossero stati inseriti in determina si chiede una nuova determina di rettifica della precedente

2.1.2.2	Allegare Determina di AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (CONTROLLARE che siano riportati CIG E CUP) Se il CIG e il Cup NON fossero stati inseriti in determina si chiede una nuova determina di rettifica della precedente . **Non è accettata la proposta di liquidazione in sostituzione della determina di liquidazione** .
2.1.2.3	controllare che il CIG E IL CUP SIANO QUELLI CORRETTI (controllare in procedura sul portale)
2.1.2.4	Se non già allegati precedentemente, allegare i SAL firmati dal RUP, dal direttore dei lavori e dall'impresa (dietro la nuova autocertificazione lavori)
2.1.2.5	Allegare FATTURA/E elettronica emessa/e dalla ditta esecutrice .(le fatture successive al 31-03-2015 devono per legge essere state emesse in formato elettronico (XML)
2.1.2.6	Allegare i MANDATI di pagamento quietanzati relativi all'imponibile, alle ritenute, all'Iva I mandati di pagamento devono essere quietanzati con data e timbro dell'ente bancario; allegare anche i mandati di pagamenti IVA e ritenute. Per regolarizzare situazioni pregresse riferite alle ritenute si può allegare dietro l'autocertificazione una dichiarazione che, per ogni mandato, riporti il numero del mandato e la data di pagamento delle ritenute e dell'IVA
2.1.2.7	Allegare CERTIFICATO PAGAMENTO SAL firmato dal RUP in un unico file .pdf unitamente alla autocertificazione

02:01:03	**DOCUMENTAZIONE PROBATORIA RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE PRIMO ACCONTO SOMME A DISPOSIZIONE/SPESE TECNICHE**

2.1.3.1	Allegare Determina di AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (CONTROLLARE che siano riportati CIG E CUP) Se il CIG e il Cup NON fossero stati inseriti in determina si chiede una nuova determina di rettifica della precedente **Non è accettata la proposta di liquidazione in sostituzione della determina di liquidazione.**
2.1.3.2	Allegare FATTURA/E elettronica emessa/e dai professionisti. Le fatture successive al 31-03-2015 devono per legge essere state emesse in formato elettronico (XML). Sono ammesse a rendiconto le spese i cui mandati quietanzati siano successivi alla data del 23/01/2015.
2.1.3.3	Allegare i MANDATI di pagamento quietanzati relativi all'imponibile, alle ritenute, all'Iva I mandati di pagamento devono essere quietanzati con data e timbro dell'ente bancario; allegare anche i mandati di pagamenti IVA e ritenute. Per regolarizzare situazioni pregresse riferite alle ritenute si può allegare dietro l'autocertificazione una dichiarazione che, per ogni mandato, riporti il numero del mandato e la data di pagamento delle ritenute e dell'IVA
2.1.3.4	Nel caso di incarichi professionali affidati successivamente all'approvazione del q.e.rimodulato: - caricare la determina di affidamento deve essere caricata sull'applicativo del Miur nella sezione "Gestione finanziaria- documentazione probatoria – Determine" - caricare il disciplinare di incarico "Gestione finanziaria- documentazione probatoria – Contratti"

02:02 2) DOCUMENTAZIONE PREVISTA PER 2° ACCONTO e successivi acconti

02:02:01	**AUTOCERTIFICAZIONE LAVORI SECONDO O SUCCESSIVO ACCONTO (S..AL.)**
2.2.1.1	richiedere ACCONTO FINO A UN MASSIMO DEL 90% dell' IMPORTO dei LAVORI finanziato dal Miur post gara + IVA

		2.2.1.2	controllare DATA FINE LAVORI dal cronoprogramma (entro il 30-07-2018 se posteriore richiedere PROROGA 2019)
		2.2.1.3	nell" AUTODICHIARAZIONE delle somme maturate allegare i SAL maturati + fotocopia della c.i. del rup. (Tutti i documenti in un'unica scansione o un file zip dietro l'autodichiarazione)
		2.2.1.4	i SAL allegati devono essere firmati dal rup, dal direttore dei lavori, e dall'impresa Se disponibile allegare anche certificato di pagamento. (Tutti i documenti in un'unica scansione o un file zip dietro l' autodichiarazione)
	02:02:02	**AUTOCERTIFICAZIONE ALTRO - SECONDO O SUCCESSIVO ACCONTO (SOMME A DISPOSIZIONE)**	
		2.2.2.1	CASO 1): se i lavori NON sono iniziati, si può pagare solo la progettazione + il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (se richiesto)
		2.2.2.2	CASO 2): se i lavori SONO iniziati, è pagabile, oltre la progettazione + il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (se richiesto), anche la D.L. (direzione lavori) + il coordinamento della sicureza in fase di esecuzione
		2.2.2.3	I COMPENSI DEL RUP saranno erogati in funzione delle fasi di avazamento con autodichiarazione (allegare il regolamento dietro l'autodichiarazione)
		2.2.2.4	AUTODICHIARAZIONE con richiesta fondi + fotocopia della c.i. del rup (se cambiato)
		2.2.2.5	richiedere ACCONTO FINO A UN MASSIMO DEL 90% dell' importo delle spese tecniche finanziato dal Miur post gara

3	**RICHIESTA SALDO**
03:01	**1) PRODURRE LE PEZZE GIUSTIFICATIVE DELL'ULTIMA RICHIESTA EFFETTUATA (vedi 2.1)**
03:02	**2) DOCUMENTAZIONE PREVISTA PER IL SALDO**

03:02:01	aggiornare l' ANAGRAFE del'edilizia scolastica REGIONALE (edi.sco) secondo le caratteristiche indicate al punto 5.2 dell'atto unilaterale d'obbligo e riassunte nella comunicazione n. 12
03:02:02	allegare relazione conclusiva, relazione sul conto finale e verbale di fine lavori
03:02:03	allegare certificato di regolare esecuzione o collaudo provvisorio, collaudo definitivo
03:02:04	allegare la determina di approvazione del cre o collaudo e del quadro economico consuntivo. **Il q.e.c. deve essere approvato e deve essere redatto in conformità allo schema dell'applicativo e del file "richieste erogazioni.xls".** Controllare che siano riportati CIG E CUP
03:02:05	allegare documentazione fotografica dell'edificio - pre lavoro, lavoro in corso d'opera, post lavoro

	03:02:06	Si precisa che la Regione Piemonte può anticipare dietro autodichiarazione fino al 90%, l'ultimo 10% dei lavori e l'ultimo 10% delle spese tecniche a saldo potranno essere anticipati dalla Regione Piemonte solo se nel portale Miur è stata inserita tutta la documentazione richiesta per il saldo ad esclusione dei mandati relativi all'ultimo 10%. Entro 30 giorni dall'erogazione del saldo della Cassa depositi e Prestiti dovranno essere prodotti tali mandati quietanzati (relativi all'imponibile, alle ritenute, all'Iva) nel caso contrario la Regione Piemonte avvierà il procedimento di decadenza del contributo. Per ciascuna finestra la data per il caricamento degli ultimi mandati è Finestra di febbraio entro il 24-aprile Finestra di giugno entro il 24 agosto Finestra di settembre entro il 24-novembre;
	03:02:07	Come prima richiesta si può richiedere al massimo il 90% il rimanente 10% a saldo a partire dalla 2° richiesta

N.B. Si ricorda di presentare anche la documentazione di rendiconto riferita alla quota del cofinanziamento

38	38	29	4	6	2	1	36	1	0	8	4	13	0	38	38	38	38
ID	60 rettifica a) GRADO	1 rettifiche punteggio a-4) cantierabilità	10 rettifiche punteggio m fare	4 rettifiche punteggio b prestazioni	20 rettifica b INAGIBILITA	10 rettifica I SISMICA	1-8 rettifica I EFFICIENTAMENTO	1 rettifica LOCAZIONE PUNTI	1 rettifiche punteggio c completamento	0,2 rettifica I RIQUALIFICA PUNTI	1 rettifica d DIDATTICA PUNTI	1 rettifica PUNTI COFINANZIAMENTO	1 rettifiche punteggio h cofinanziamento	punteggio rettificato	PROV	D. INTERVENTO	n. ordine
ACQUI TERME-1-001006001	60	1		2,88			1			0,2				65,08	AL	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 2 ACQUI TERME - SCUOLA PRIMARIA STATALE VIA SAN DEFENDENTE NEL COMUNE DI ACQUI TERME (AL). I LOTTO FUNZIONALE	134
ANTIGNANO-1-001005003	60						7					0,00016		67,00016077	AT	INTERVENTO DI MESSA A NORMA, ADEGUAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "A.MANZONI"	123
ARQUATA SCRIVIA-1-001006009	60	1					4							65	AL	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI SCUOLA MEDIA STATALE "LEONARDO DA VINCI"	140
BIBIANA-1-001001025	60	1					3					0,06711		64,06711409	TO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	145
BIELLA-1-001096004	60						4			0,2				64,2	BI	SCUOLA PRIMARIA "CRIDIS" – MESSA IN SICUREZZA ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI - SOSTITUZIONE COPERTURA E REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	144
CAMERANA-1-001004035	60	1		2,4	0		4			0,2				67,6	CN	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA E SISTEMAZIONE ESTERNA	122
CARBONARA SCRIVIA-1-001006030	60	1					6				0,18254	0,07692		67,25946276	AL	OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO ESISTENTE: AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA	119
CARROSIO-1-001006035	60	1					7							68	AL	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "DOTT. FELICE COSTA"	121
CARTOSIO-1-001006036	60		10				0							70	AL	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PER L'INFANZIA - STRADA PUSA - SCUOLA PRIMARIA L. DA VINCI - VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 8	116
CASSINE-1-001006043	60	1		2,504348			1			0,2				64,70434783	AL	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E DI COMPLETAMENTO DEL PRECEDENTE INTERVENTO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI" E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "GIUSEPPE VERDI" NEL COMUNE DI CASSINE (AL)	142
CASTELL'ALFERO-1-001005025	60	1					7							68	AT	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI CON RICOLLOCAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA INAGIBILE	120
CASTELLETTO D'ORBA-1-001006049	60	1					5							66	AL	LAVORI DI RESTAURO, MIGLIORAMENTO SISMICO E CONTENIMENTO CONSUMI EDIFICIO SCUOLA MATERNA COMUNALE	130
CERES-1-001001072	60	1					6							67	TO	ADEGUAMENTO IN TERMINI DI SICUREZZA E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLE SCUOLE: L.MURIALDO DI V. N. COSTA E G.MARCONI DI VIALE STAZIONE 7	126
CHERASCO-1-001004067	60	0					5	0,6		0,2		0,75771		66,55771211	CN	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA IN CHERASCO CAPOLUOGO	127
CLAVESANA-1-001004071	60						7							67	CN	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA	124
DIANO D'ALBA-1-001004080	60	1	0				4							65	CN	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SITA IN FRAZIONE VALLE TALLORIA	138
DOMODOSSOLA-1-001103028	60	1		1,4			2			0,2	0,016671			64,61667122	VCO	RIFUNZIONALIZZAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO EX GIOVANNI XXIII	143
DOMODOSSOLA-2-001103028	60	1		2,2			2			0,2	0,016671			65,41667122	VCO	MESSA IN SICUREZZA EED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI ISTITUTI SCOLSTICI EX GIOVANNI XXIII E KENNEDY	131
FRANCAVILLA BISIO-1-001006070	60		10											70	AL	"MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLATICO	118
GATTICO-1-001003071	60	1					3					0,00424		64,00424145	NO	LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. MONTALE"	150
GIAVENO-2-001001115	60						5					0,14062		65,14061796	TO	LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MATERNA " VENTRE" DI VIA GENOLINO	133
GRAGLIA-1-001096028	60	1					4			0,2	0,071618			65,27161804	BI	RISTRUTTURAZIONE RICONVERSIONE DI LOCALI SCUOLA SECONDARIA DI 1 ° GRADO	132
ISOLA D'ASTI-1-001005059	60	1					4							65	AT	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MONSIGNOR PERICLE TARTAGLINO	137
LENTA-1-001002068	60						4					0,01235		64,01235038	VC	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL CONTENIMENTO ENERGETICO COMPRENDENTI IL RIFACIMENTO DEL TETTO E LA COIBENTAZIONE DELLE PARETI PERIMETRALI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE LOCALIZZATO IN VIA GATTINARA N=8	149
MAGGIORA-1-001003088	60					10								70	NO	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIA ED ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN COMUNE DI MAGGIORA	117
MASSERANO-1-001096032	60	1					3							64	BI	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA SECONDARI DI PRIMO GRADO "A. SILVIO NOVARO"	152
MEZZENILE-1-001001152	60	1	0				3					0,04908		64,04907894	TO	PROGETTO DI AMPLIAMENTO PLESSO SCOLASTICO E MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAMENTO RENDIMENTO ENERGETICO	146
MONTECRESTESE-1-001103046	60	1					3					0,04545		64,04545455	VCO	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTECRESTESE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	147
PASTURANA-1-001006127	60	1					6							67	AL	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "L. DA VINCI"	125
provCUNEO-3-001004	60	1					3							64	CN	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "M. DEL POZZO". LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO AI FINI DEL RISPARMIO ENERGETICO - 1° LOTTO - E ADEGUAMENTO RETE IDRANTI	151
ROSSANA-1-001004197	60	1					4							65	CN	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA PRIMARIA "ANGELO ALBONICO". APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO CUP J49D15000190002	139
SAN DAMIANO MACRA-1-001004207	60	1					5					0,2		66,2	CN	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE SCUOLE COMUNALI	128
SANDIGLIANO-1-001096059	60	1					3							64	BI	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA I.C. "CESARE PAVESE"	153
SIZZANO-1-001003139	60	1					4					0,02041		65,02040816	NO	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE STATALE "L.PEDRANA' NEL COMUNE DI SIZZANO (NO)	135
VICOFORTE-1-001004242	60	1					4							65	CN	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA	141
VILLAFALLETTO-1-001004244	60						5							65	CN	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	136
VILLAFRANCA D'ASTI-1-001005117	60	1		1	0		4					0,03339		66,03339192	AT	PROGETTO DI INTERVENTI STRAORDINARI DI RISTRUTTURAZIONE, MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA "CAVALLA - GORIA"	129
VILLANOVA SOLARO-1-001004246	60	1					3					0,02418		64,02417921	CN	PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA PRIMARIA SILVIO PELLICO	148

Codice A1502A
D.D. 30 gennaio 2018, n. 57
POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Misura 1. Validazione dei Business plan/Piano di attivita' proposti dagli utenti indicati nell'Allegato "A" alla presente determinazione.

Visti:

- il POR FSE Piemonte 2014-2020 ed in particolare l'Azione 2, dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, prevede Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione di impresa e al lavoro autonomo e ravvisa nello specifico, tra le iniziative riguardanti il rafforzamento dello spirito imprenditoriale:
- ✓ Misura 1, supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante),
- ✓ Misura 2, consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post);
  tutte le operazioni delle predette Misure 1 e 2 rientrano sotto la definizione generale di "Programma Mip – Mettersi in proprio";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 16 - 3500 del 20.06.2016 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo";

- la determinazione dirigenziale n. 807 del 15.11.2016 con la quale sono stati approvati i documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 20141TO5SFOP013;

- la determinazione dirigenziale n. 915 del 14.12.2016 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" e il Manuale di valutazione delle medesime in riferimento alle seguenti aree territoriali:
- ✓ territori delle Province di Alessandria ed Asti,
- ✓ territorio della Provincia di Cuneo,
- ✓ territori delle Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli;

- la determinazione dirigenziale n. 191 del 16.03.2017 con la quale sono state approvate le graduatorie, in esito alla valutazione da parte di un Nucleo di valutazione, delle istanze presentate ai sensi del Bando sopra citato, distinte per ciascuna area territoriale;

dato atto che la determinazione dirigenziale n. 442 del 30.05.2017 ha autorizzato la realizzazione delle proposte progettuali e ha stabilito le assegnazioni dei contributi ai seguenti soggetti attuatori in ogni singola area territoriale:

- IZI S.p.A. (AL/AT), soggetto capofila di ATI,
- Codex Società cooperativa (AL/AT),
- Soges S.p.A (AL/AT), soggetto capofila di ATI,
- Codex Società cooperativa (CN), soggetto capofila di ATI,
- IS.COM S.r.l. (CN), soggetto capofila di ATS,
- COMTUR –Vercellese Servizi S.r.l. (BI/NO/VCO/VC), soggetto capofila di ATS,
- Confartigianato Servizi Piemonte Orientale S.r.l. (BI/NO/VCO/VC), soggetto capofila di ATI,

- SOGES S.p.A. (BI/NO/VCO/VC), soggetto capofila di ATI;

preso atto che i soggetti attuatori hanno sottoscritto gli Atti di adesione ed inviato le dichiarazioni di inizio attività, agli atti del Settore regionale competente, a norma di quanto previsto dal citato Bando e dalle "*Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020* della Regione Piemonte approvate con la citata D.D. n. 807 del 15.11.2016;

vista la determinazione dirigenziale n. 706 del 27.07.2017 di attivazione del Comitato tecnico per la valutazione dei Business plan/Piani di attività proposti dagli utenti che intendono attivare imprese o attività nei territori sopra citati;
dato atto che, a norma di quanto previsto dalla citata determinazione dirigenziale 915 del 14.12.2016, il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro:

- acquisisce la valutazione del Comitato Tecnico sui Business plan/piani di attività inviati con apposita scheda di trasmissione dai soggetti attuatori sopra citati,
- valida con apposito provvedimento i Business plan/piani di attività con valutazione positiva;

ritenuto di validare i Business plan ed il Piano di attività, trasmessi tramite PEC dai soggetti attuatori per i progetti proposti dagli utenti, che hanno avuto accesso alla Misura 1 sopra citata, indicati nell'Allegato "A" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, per i quali:

- è stata espletata l'istruttoria di legittimità dagli Uffici regionali competenti,
- è stata acquisita valutazione positiva del Comitato Tecnico nella seduta del 24.01.2018;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 16-3500 del 20.06.2016.

determina

Di validare i Business plan ed il Piano di attività, trasmessi tramite PEC dai soggetti attuatori per i progetti proposti dagli utenti, indicati nell'Allegato "A" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, per i quali:

- è stata espletata l'istruttoria di legittimità dagli Uffici regionali competenti,
- è stata acquisita valutazione positiva del Comitato Tecnico nella seduta del 24.01.2018.

La presente determinazione non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 *"Pubblicità degli atti amministrativi"* dello Statuto e dell'art. 5 *"Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico"* della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
-dr. Felice Alessio Sarcinelli-

Allegato

Allegato A alla determinazione n° del

POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2, Misura 1. Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante) codice 8i121. Valutazione dei Business plan/Piano di attivita.'

PROTOCOLLO TRASMISSIONE BP/PA	DATA	PROTOCOLLO INTEGRAZIONI DEL COMITATO	DATA	NOMINATIVO PROPONENTI	CODICE FISCALE	RESIDENZA /DOMICILIO	DENOMINAZIONE PROGETTO/ CODICE ATECO	DATA COMITATO TECNICO	VALUTAZIONE
03221/A1502A	22.01.2018	/	/	NUGHES DANIELA			Attività di mediazione immobiliare - Ateco 68.31.00	24.01.2018	POSITIVA
03177/A1502A	22.01.2018	/	/	VINAI ELENA			Sommelier a domicilio - Altre attività professionali - Attività di lavoratore autonomo 74.90.99	24.01.2018	POSITIVA
02266/A1502A	17.01.2018	/	/	DELLEANI PIERA			Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari) - Ateco 96.09.04 (primario) Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca - Ateco 47.78.99 (secondario)	24.01.2018	POSITIVA
03229/A1502A	22.01.2018	/	/	PIRAN MARISA			Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence - Ateco 55.20.51	24.01.2018	POSITIVA
03282/A1502A	22.01.2018	/	/	PICCOLI MASSIMILIANO			Attività di riprese aeree - Ateco 74.20.12	24.01.2018	POSITIVA

Codice A1503A
D.D. 1 febbraio 2018, n. 61
DD n. 161 del 06/03/2017 - Avviso pubblico 2017-2019 per l'individuazione e la gestione dell'Offerta formativa pubblica relativa all'Apprendistato per il diploma di istruzione secondaria superiore. Approvazione attivita' anno scolastico 2017-2018. Spesa prevista Euro 2.380,00.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

1. di approvare, con riferimento alla Determinazione n. 161 del 06/03/2017 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'individuazione e la gestione dell'Offerta formativa pubblica per il diploma di istruzione secondaria superiore in apprendistato:
- il documento, posto in Allegato quale parte integrante del presente provvedimento, contenente l'elenco delle attività finanziate (moduli relativi alla *co-progettazione e tutoraggio* dei percorsi formativi) e l'importo massimo autorizzato all'istituzione scolastica ivi indicata;
- la spesa complessiva di € 2.380,00, relativa al contributo a carico della parte pubblica, destinata al finanziamento delle suddette attività;

2. di demandare a successivo atto, in esito alla definizione della procedura informatica, l'approvazione degli *Allegati di autorizzazione* generati dalla medesima;

3. di demandare, altresì, a successivo provvedimento:
- la riduzione di € 2.380,00 della prenotazione di spesa disposta con Determinazione n. 836 del 14/09/2017 sul capitolo 145012 del Bilancio di previsione 2017-2019, annualità 2018 (da € 60.280,00 ad € 57.900,00 - prenotazione iniziale di € 200.000,00);
- l'impegno, a favore dell'istituzione scolastica indicata nell'Allegato al presente atto, della somma oggetto di riduzione.

Quanto sopra ai sensi della L.R. 28/12/2017, n. 24 recante - *Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie;*

4. di dare atto che le attività oggetto di finanziamento trovano copertura nell'ambito della prenotazione di spesa disposta con la Determinazione sopra citata.
Dette risorse, riferite a una quota parte dei fondi statali di cui al Decreto ministeriale n. 70 del 04/04/2016, sono state accertate sul cap. 22655/2016 (acc. n. 2534/2016 - reversale n. 29675/2016).

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte - Sezione *"Amministrazione trasparente"*.
La presente Determinazione sarà altresì pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Dr.ssa Antonella GIANESIN

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato

Allegato

APPRENDISTATO
PER IL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
2017-2019

(art. 43 D.Lgs. n. 81/2015)

Avviso pubblico approvato con Determinazione n. 161 del 06/03/2017

ELENCO DELLE ATTIVITA' APPROVATE E FINANZIATE
Anno scolastico 2017-2018

Determinazione n. ……. del ……

N. prot.	Data prot.	Istituzione scolastica	Cod. anagrafe regionale	Totale apprendisti	Totale ore co-progettaz.	Totale ore tutoraggio	Totale importo autorizzato
3240	22/01/2018	**GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO**	A2226	1	12	56	**2.380,00**

Tipologia di istituto	*Indirizzo di studio*	*Tipologia classe*	*N. apprendisti*	*Attività (modulo)*	*Ore modulo*	*Valore modulo* *(ore modulo x 35 €)*
Professionale	Produzioni industriali e artigianali	A	1	*Co-progettaz.*	12	420,00
				Tutoraggio	56	1.960,00

RIEPILOGATIVO:

N. domande	*N. moduli*	*N. apprendisti*	*Ore co-progettazione*	*Ore tutoraggio*	*Importo autorizzato*	*Fonte di finanziamento*
1	***2***	***1***	***12***	***56***	***2.380,00***	***fondi statali***

Codice A1502A
D.D. 5 febbraio 2018, n. 69
L. n. 381/1991 e L.R. n.18/1994 e s.m.i. Iscrizione alla sezione B dell'Albo regionale delle Cooperative sociali, della Cooperativa Sociale "CASCINA PENSOLATO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS" , con sede legale in FOSSANO (CN).

Viste:

- la Legge n. 381/1991 “Disciplina delle cooperative sociali”;

- la L.R. n. 18/1994 "Norme di attuazione della legge 8/11/1991, n. 381 - Disciplina delle cooperative sociali" e s. m. i.;

- la D.G.R. n. 311-37230 del 26/07/1994 con la quale si sono stabiliti i requisiti e le modalità per l'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali;

- la L.R. n. 23 del 29/10/2015, con la quale è stato definito il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) ed in particolare l’art. 8, comma 1, che prevede la riallocazione in capo alla Regione delle competenze in materia di cooperazione sociale (allegato A);

- la D.G.R. n.1-2692 del 23/12/2015, con la quale è stata fissata, ai sensi dell’art. 11 della stessa legge regionale, la decorrenza dell’esercizio delle funzioni a partire dal 1 gennaio 2016;

- la D.G.R. n.15-3199 del 26/04/2016 ed in particolare l’allegato “B” che, a seguito di ricognizione dei procedimenti amministrativi dovuta alla riallocazione delle funzioni alla Regione Piemonte ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 23 del 29/10/2015, ha fissato il termine di conclusione del procedimento entro 180 giorni dal ricevimento della domanda di iscrizione;

preso atto:

- dell’istanza di iscrizione alla sezione B dell’Albo regionale delle Cooperative sociali, corredata dalla documentazione obbligatoria, presentata agli Uffici competenti della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, in data 20/9/2017 (ns. prot. n. 35463/A1502A del 21/9/2017) dalla Cooperativa Sociale “CASCINA PENSOLATO SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS” - P.I. 03709330041, con sede legale in FOSSANO (CN);

- della comunicazione di avvio del procedimento di iscrizione, ns. prot. n. 37810/A1502A del 6/10/2017;

- della richiesta di integrazione documentale inviata alla Cooperativa ns. prot. n. 39771/A1502A del 20/10/2017, con la quale è stato richiesto di produrre documentazione integrativa;

- della comunicazione del 15/11/2017 (ns. prot. n. 43308/A1502A del 15/11/2017), con la quale è stata prodotta la documentazione integrativa richiesta dalla Cooperativa Sociale “CASCINA PENSOLATO SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS”, così da perfezionare l’istanza di iscrizione;

rilevato che la sopra citata documentazione risulta corredata delle attestazioni e dei documenti previsti dalla normativa;

dato atto dell'esito positivo dell'istruttoria, dal quale si evince che la Cooperativa Sociale "CASCINA PENSOLATO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS" risulta in possesso dei requisiti previsti dalla sopra citata normativa (L. n. 381/1991 e s.m.i., L.R. n. 18/1994 e s.m.i. e disciplina regionale attuativa) per l'iscrizione alla sezione B dell'Albo regionale delle Cooperative sociali;

dato atto che l'adozione del provvedimento di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali a favore della Cooperativa Sociale "CASCINA PENSOLATO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS" compete all'Amministrazione regionale, in quanto trattasi di istanza presentata dopo il 01/01/2016;

ritenuto di procedere all'iscrizione della suddetta cooperativa sociale alla sezione B dell'Albo in oggetto;

dato atto che il presente provvedimento è adottato entro il termine di 180 giorni stabilito dalla D.G.R. n.15-3199 del 26/04/2016, allegato "B";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale n.18/1994 e s.m.i. nonché dalla D.G.R. n. 311-37230 del 26/07/1994.

determina

Di iscrivere la Cooperativa Sociale "CASCINA PENSOLATO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS"- P.I. 03709330041, con sede legale in FOSSANO (CN), alla sezione B dell'Albo regionale delle Cooperative sociali (cooperative che svolgono attività diverse finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate), di cui alla L.R. n. 18/1994 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale.

L’iscrizione a tale Albo legittima solo ed esclusivamente all’esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alla Legge n. 381/1991 e alla legge regionale n. 18/1994 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 “Pubblicità degli atti amministrativi” dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico” della Regione Piemonte.

IL Dirigente del Settore
Dott. Felice Alessio SARCINELLI

VISTO
Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco BORDONE

Codice A1505A
D.D. 14 dicembre 2017, n. 1272
D.D. n. 923 del 15.12.2016 - D.D. n. 1050 del 29.11.2017. Bando per l'assegnazione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attivita' integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico a.s. 2016/2017. Approvazione dell'elenco delle ulteriori domande ammesse e finanziate. Impegno di euro 893.725,00 (capitolo 177132/17)

Premesso che:

- la Regione Piemonte, nell'ambito della proprie politiche sull'istruzione, così come delineate dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;
- l'articolo 12 della l.r. 28/2007, come modificato dall'articolo 8 della l.r. 25/2016, al comma 1 prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:

a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;
b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico;

- la stessa disposizione prevede, al comma 8, che gli assegni di studio sono erogati in forma di voucher a decorrere dal bando relativo all'anno scolastico 2016/2017;
- sulla base dei primi indirizzi dettati ai sensi dell'articolo 12, comma 6, della l.r. 25/2016 con D.G.R. n. 4 - 4367 del 15.12.2016, con D.D. n. 923 del 15 dicembre 2016 sono stati tra l'altro approvati:

• il "Bando per l'assegnazione del voucher iscrizione e frequenza (anno scolastico 2016/2017)";
• il "Bando per l'assegnazione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico (anno scolastico 2016/2017)";

- con D.D. n. 1050 del 29.11.2017, sono state tra l'altro approvate:

a) le graduatorie delle domande ammissibili nell'ambito del "Bando per l'assegnazione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico (anno scolastico 2016/2017) (Allegato B)
b) le graduatorie delle domande ammissibili nell'ambito del "Bando per l'assegnazione del voucher iscrizione e frequenza (anno scolastico 2016/2017)" (Allegato C);
c) l'elenco delle 12.779 domande per l'attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico ammesse e finanziate sulla base dotazione finanziaria disponibile (Allegato D);
d) l'elenco delle 2.407 domande per l'attribuzione del voucher iscrizione e frequenza ammesse e finanziate sulla base dotazione finanziaria disponibile (Allegato E);
e) l'elenco delle 6.791 domande per l'attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani

dell'offerta formativa, trasporto scolastico per l'anno scolastico 2016/2017 ammissibili non finanziate (Allegato F);

- con lo stesso provvedimento è stata impegnata, per il finanziamento delle domande ammesse elencate negli Allegati D ed E, la somma complessiva di euro 9.851.275,00 di cui:
  - euro 6.420.000,00 per le finalità del Bando per l'attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico a.s. 2016/2017 (capitolo 177132/2017);
  - euro 3.431.275,00 per le finalità del Bando per l'attribuzione del voucher iscrizione e frequenza per l'anno scolastico 2016/2017 (capitolo 177133/2017);

Vista la D.G.R. n. 37 – 6097 del 7.12.2017, con la quale la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di destinare la somma complessiva di euro 893.725,00, nell'ambito della dotazione finanziaria del capitolo 177132/17, al finanziamento delle domande di assegnazione dei voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico per l'anno 2016/2017 ammissibili ma non finanziate, in ordine di graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse, in base a quanto stabilito con D.D. n. 1150 del 20.11.2017 del Settore Politiche dell'Istruzione;

Considerato che, secondo l'ordine della graduatoria approvata all'Allegato B del provvedimento sopra richiamato, l'elenco delle 1.709 domande per l'attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico per l'anno scolastico 2016/2017 ammissibili, finanziate sulla base dell'ulteriore dotazione finanziaria resa disponibile con D.G.R. n. 37 – 6097 del 7.12.2017, è quello riportato nell'Allegato A alla presente determinazione, del quale lo stesso fa parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati, in ordine alfabetico, cognome e nome di ciascun richiedente, accanto all'importo del voucher concesso;

Ritenuta pertanto la necessità di impegnare, per il finanziamento delle 1.709 ulteriori domande, già ammesse a seguito di istruttoria nell'ambito del "Bando per l'attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico a.s. 2016/2017" approvato con D.D. n. 923 del 15.12.2016, nei limiti delle risorse a tal fine destinate con il provvedimento deliberativo sopra citato, la somma complessiva di euro 893.725,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177132/2017 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario: U.1.04.03.99.999 ;
- Cofog: 09.6;
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3;
- Perimetro sanitario: 3;

Dato infine atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2017;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2017 – 2019 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. n. 1 – 5692 del 2 ottobre 2017;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;
Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;
Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come da ultimo modificata con la l.r. 25/2016;
Visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i;
Vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019);
Vista la D.G.R. n. 4-4885 del 20 aprile 2017 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Prelievo dal fondo di riserva di cassa di cui al capitolo di spesa 197396/2017 art. 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.).
Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 (Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.);
Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 (Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.);
Vista la D.G.R. n. 2-5433 del 3 agosto 2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione";
Vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 (Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposuizioni in materia contabile);
Vista la D.G.R. n. 1 – 5692 del 2 ottobre 2017 (Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. e Quinta integrazione);
Vista la legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie";
Vista la D.G.R. n. 46-5988 del 24 novembre 2017 "Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i..

In conformità alle disposizioni del Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, vigente a norma dell'articolo 29 della l.r. 25/2016 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi

per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”);

determina

- di approvare l’elenco delle 1.709 domande per l’attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico per l’anno scolastico 2016/2017 presentate nell’ambito del “Bando per l’attribuzione del voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico a.s. 2016/2017” approvato con D.D. n. 923 del 15.12.2016, già ammesse in base all’istruttoria effettuata, finanziate sulla base dell’ulteriore dotazione finanziaria resa disponibile con D.G.R. n. 37 – 6097 del 7.12.2017, elenco riportato nell’Allegato A alla presente determinazione, del quale lo stesso fa parte integrante e sostanziale, in cui sono indicati, in ordine alfabetico, cognome e nome di ciascun richiedente, accanto all’importo del voucher concesso;
- di dare atto che, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 37 – 6097 del 7.12.2017, il suddetto elenco è stato redatto sulla base della graduatoria approvata all’Allegato B della D.D. n. 1050 del 29.11.2017, fino ad esaurimento delle risorse rese disponibili con il medesimo provvedimento deliberativo;
- di impegnare, per il finanziamento delle ulteriori 1.709 domande già ammesse in base all’istruttoria effettuata, nei limiti delle risorse a tal fine destinate con D.G.R. n. 37 – 6097 del 7.12.2017, la somma complessiva di euro 893.725,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177132/2017 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
    - Conto finanziario: U.1.04.03.99.999 ;
    - Cofog: 09.6;
    - Transazione Unione Europea: 8
    - Ricorrente: 3;
    - Perimetro sanitario: 3;
- di dare atto che:
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell’esercizio 2017;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2017 – 2019 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. n. 1 – 5692 del 2 ottobre 2017;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui all’articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) si dispone che l’elenco dei beneficiari di cui all’Allegato A venga pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diretto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL RESPONSABILE DI
SETTORE
Elena RUSSO

VISTO
IL VICE DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Erminia GAROFALO

L'Allegato A – "Elenco domande voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto scolastico ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37 – 6097 del 7.12.2017" è pubblicato nell'area tematica "Istruzione" del sito istituzionale della Regione Piemonte

Allegato

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

RICHIEDENTE_COGNOME	RICHIEDENTE_NOME	IMPORTO_CONTRIBUTO	DESC_COMUNE	SIGLA_PROVINCIA
ABOU EL OUAFA EL IDRISSI	MOULAY AHMED	365,00	SAVIGLIANO	CN
ABOU EL OUAFA EL IDRISSI	MOULAY AHMED	610,00	SAVIGLIANO	CN
ABRATE	SILVIA	367,50	BRA	CN
ACQUAVIVA	ELISABETTA	610,00	ROMENTINO	NO
ACQUAVIVA	ELISABETTA	474,50	NOVARA	NO
ADAMO	RITA	365,00	DRUENTO	TO
AGATIELLO	ELGA	365,00	TORINO	TO
AGNANO	CARLO	365,00	MONCALIERI	TO
AGNANO	CARLO	610,00	MONCALIERI	TO
AGOSTINO	ASSUNTA	365,00	CUORGNE'	TO
AGOSTINO	ASSUNTA	245,00	CUORGNE'	TO
AIAN	ZIAD	610,00	TORINO	TO
AIMARO	ROBERTO	365,00	MONCALIERI	TO
AIT LAABIDI	NAIMA	365,00	TORINO	TO
AKRAIMI	RACHIDA	610,00	TORINO	TO
ALBANO	GIANFRANCO	610,00	TORINO	TO
ALBANO	GIANFRANCO	610,00	CALUSO	TO
ALBANO	GIANFRANCO	610,00	CALUSO	TO
ALBERGO	GERARDA	610,00	ORBASSANO	TO
ALBERGO	GERARDA	245,00	RIVALTA DI TORINO	TO
ALBERGO	GERARDA	365,00	RIVALTA DI TORINO	TO
ALBERTI	CRISTINA	245,00	SAVIGLIANO	CN
ALBERTI	CRISTINA	245,00	SAVIGLIANO	CN
ALBERTI	CRISTINA	365,00	SAVIGLIANO	CN
ALLAF	SAID	610,00	TORINO	TO
ALLAF	SAID	610,00	TORINO	TO
ALLAF	SAID	245,00	TORINO	TO
ALLASIA	ORSOLA	793,00	PINEROLO	TO
ALLIATA	PAOLA	474,50	ROMAGNANO SESIA	NO
ALMIENTO	RODOLFO	610,00	MONDOVI'	CN
ALOIA	ANTONIETTA	260,00	VERCELLI	VC
ALTEA	EUGENIA	793,00	TORINO	TO
ALTEA	EUGENIA	793,00	TORINO	TO
AMARO	CARMELA	365,00	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO
AMATO	CLAUDIA	793,00	TORINO	TO
AMATO	EMANUELA	610,00	RIVOLI	TO
AMATO	EMANUELA	365,00	GRUGLIASCO	TO
AMODIO	SALVATORE	793,00	CUNEO	CN
ANANE	NAJAT	380,00	OCCHIEPPO INFERIORE	BI
ANDREI	MARIA	610,00	TORINO	TO
ANDRIES	STEFAN	365,00	TORTONA	AL
ANDRIOTTA	MATTEO	365,00	TORINO	TO
ANDRIOTTA	MATTEO	610,00	TORINO	TO
ANGELINO	LORENZO	610,00	ASTI	AT
ANGELINO	LORENZO	610,00	ASTI	AT

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

ANGELONI	GIULIANO	610,00	ASTI	AT
ANGILERI	PATRIZIA	365,00	VOLPIANO	TO
ANGILERI	PATRIZIA	365,00	VOLPIANO	TO
ANNALORO	ROSARIA SABRINA	380,00	ALESSANDRIA	AL
ANRO'	PAOLA	245,00	GRUGLIASCO	TO
ANZALDI	ALESSANDRO	365,00	TORINO	TO
ANZALONE	DANILO ANDREA	245,00	TORINO	TO
APRILE	FORTUNATA	610,00	TORINO	TO
ARDIZZONE	MIRKO	610,00	TORINO	TO
ARENA	MARIA CLAUDIA	245,00	CAMBIANO	TO
ARIAGNO	ANTONIO	610,00	TORINO	TO
ARIAGNO	ANTONIO	610,00	TORINO	TO
ARNAUDO	ROBERTA	365,00	CUNEO	CN
ARNAUDO	ROBERTA	245,00	CUNEO	CN
ARNAUDO	ROBERTA	245,00	CUNEO	CN
ARRI	TIZIANA	365,00	ASTI	AT
ARRI	TIZIANA	610,00	ASTI	AT
ARVAT	PAOLA	365,00	REGIONE PIEMONTE	TO
ARVAT	PAOLA	365,00	REGIONE PIEMONTE	TO
ARVAT	PAOLA	245,00	REGIONE PIEMONTE	TO
ARZENTE	ROBERTA	610,00	CHIVASSO	TO
ASCRIZZI	SABRINA	610,00	PINEROLO	TO
ASCRIZZI	SABRINA	365,00	PIOSSASCO	TO
ASOMUGHA	CHINWE EUNICE	610,00	VENARIA REALE	TO
ASOMUGHA	CHINWE EUNICE	245,00	VENARIA REALE	TO
ASOMUGHA	CHINWE EUNICE	610,00	TORINO	TO
ASTORINO	MARIA	365,00	CHIVASSO	TO
ASTORINO	PATRIZIA	610,00	TORINO	TO
ASTORINO	RAFFAELLA STEFANIA	610,00	GRUGLIASCO	TO
ATZERI	MONICA	365,00	TORINO	TO
AVAGNINA	GIOVANNI	365,00	TORINO	TO
AVDYLI	TAHIR	610,00	TORTONA	AL
AVOLIO	ROSELLA	610,00	PIANEZZA	TO
AXINTE	SIMONA MARGARETA	610,00	TORTONA	AL
AXINTE	SIMONA MARGARETA	610,00	TORTONA	AL
AZDOD	MOULAY SAID	793,00	MONDOVI'	CN
AZDOD	MOULAY SAID	367,50	SAN MICHELE MONDOVI'	CN
AZDOD	MOULAY SAID	793,00	MONDOVI'	CN
AZIZI	HOUDA	365,00	NOVARA	NO
AZZARA'	FORTUNATA	610,00	LANZO TORINESE	TO
BACCARO	ERIKA	380,00	AZEGLIO	TO
BACCARO	ERIKA	260,00	AZEGLIO	TO
BACIU	NICOLETA MINODORA	365,00	TORINO	TO
BAGNAROLA	RITA	260,00	TORINO	TO
BAGNAROLA	RITA	260,00	TORINO	TO
BAGNASCO	CARLO	547,50	BIANDRATE	NO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

BAGNASCO	CARLO	245,00	BIANDRATE	NO
BAHAFID	ABDELMAJID	610,00	NOVARA	NO
BAIMA GRIGA	SIMONA	793,00	CASTELLAMONTE	TO
BALDON	FEDERICA	365,00	COLLEGNO	TO
BALTEANU	TATIANA	610,00	CARMAGNOLA	TO
BALTEANU	TATIANA	365,00	CARMAGNOLA	TO
BALZARIN	GABRIELLA	365,00	ALPIGNANO	TO
BANDI	ELENA	610,00	NOVARA	NO
BARBATO	RITA MARIA	610,00	TORINO	TO
BARBERIO	GREGORIO	610,00	TORINO	TO
BARBERIO	GREGORIO	610,00	TORINO	TO
BARBIERI	RINA	793,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
BARBIERI	RINA	793,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
BARGAOANU	AGNEZA	620,00	PINEROLO	TO
BARONE	ELEONORA	245,00	TORINO	TO
BARSOTTI	FEDERICA	610,00	TORINO	TO
BARTOLI	SABRINA	610,00	TORINO	TO
BASSO	MARIA GRAZIA	610,00	MONDOVI'	CN
BATIRHANOVA	LYUDMILA	793,00	ASTI	AT
BELFIORE	GIULIANO	610,00	GRUGLIASCO	TO
BENIGNO	STANISLAO	365,00	NICHELINO	TO
BENIGNO	STANISLAO	610,00	TORINO	TO
BENIGNO	STANISLAO	610,00	TORINO	TO
BENTOI	IONELA	365,00	TORINO	TO
BENVENGA	VALERIA CONCETTA	610,00	SETTIMO TORINESE	TO
BENVENGA	VALERIA CONCETTA	610,00	CHIVASSO	TO
BENVENUTI	FEDERICA	365,00	BRUSNENGO	BI
BENVENUTI	FEDERICA	365,00	BRUSNENGO	BI
BENVENUTO	ANNA	365,00	TORINO	TO
BERGERO	ROBERTO	620,00	VENARIA REALE	TO
BERGESE	LUCA	365,00	CARMAGNOLA	TO
BERNARDI	RENATO	365,00	TORINO	TO
BERNARDINELLO	CLAUDIO	380,00	PINEROLO	TO
BERNARDINELLO	CLAUDIO	260,00	PINEROLO	TO
BERNARDINELLO	CLAUDIO	620,00	PINEROLO	TO
BERNOCCO	PAOLA MARIA	260,00	CHERASCO	CN
BERNOCCO	PAOLA MARIA	260,00	CHERASCO	CN
BERNOCCO	PAOLA MARIA	380,00	CHERASCO	CN
BERT	SILVANA	793,00	SUSA	TO
BERTAIOLA	SIMONETTA	245,00	VENARIA REALE	TO
BERTANA	SILVIA	793,00	CASALE MONFERRATO	AL
BERTERO	VALERIA	793,00	CARMAGNOLA	TO
BERTERO	VALERIA	245,00	CAVALLERMAGGIORE	CN
BERTETTO	SILVIA	793,00	MONDOVI'	CN
BERTILOTTI	ELENA	610,00	NOVARA	NO
BERTILOTTI	ELENA	610,00	NOVARA	NO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

BERUTTO	SIMONA	365,00	PAVONE CANAVESE	TO
BERUTTO	SIMONA	793,00	IVREA	TO
BIANCHI	SABRINA	793,00	NOVI LIGURE	AL
BIANCHINI	DANIELA	610,00	ALESSANDRIA	AL
BIANDRATI	SARAH	610,00	NOVARA	NO
BIANDRATI	SARAH	365,00	NOVARA	NO
BIDONE	CLAUDIA	365,00	TORINO	TO
BILALI	JULIAN	365,00	CASALE MONFERRATO	AL
BIMA	SUSANNA TERESA	365,00	VENASCA	CN
BIOLCHINI	ADRIANA	610,00	TORINO	TO
BIONDINO	MICHEL	610,00	BORGOMANERO	NO
BIRMAN SICILIANO	LUIS	930,00	ASTI	AT
BISCEGLIA	ARIANNA	245,00	TORINO	TO
BISCEGLIA	BARBARA	365,00	TORINO	TO
BISI	SABRINA	620,00	TORINO	TO
BISOTTO	FABRIZIO	610,00	TORINO	TO
BISOTTO	FABRIZIO	610,00	TORINO	TO
BITONTO	GIOVANNA	610,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
BLAAS	SILKE	610,00	TORINO	TO
BLAAS	SILKE	365,00	TORINO	TO
BLANC	CRISTINA	367,50	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO
BLANC	CRISTINA	547,50	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO
BOASSA	MICHELA	610,00	AVIGLIANA	TO
BOASSA	MICHELA	610,00	AVIGLIANA	TO
BOLETTIERI	TOMMASO	610,00	TORINO	TO
BOLLITO	STEFANIA	610,00	TORINO	TO
BOLOGNA	SONIA	610,00	GRUGLIASCO	TO
BOLOGNESI	ANTONELLA	245,00	ALPIGNANO	TO
BOLOGNESI	ANTONELLA	610,00	RIVOLI	TO
BONANNO	FILIPPA	610,00	REGIONE PIEMONTE	TO
BONARDI	VITTORIA	245,00	CHERASCO	CN
BONARRIGO	CARMELA	793,00	TORINO	TO
BONELLI	MARIANGELA	620,00	TORINO	TO
BONI	SILVIA LUCIA	610,00	ASTI	AT
BONO	DANILO	610,00	CUNEO	CN
BONO	ELENA	245,00	CAVALLERMAGGIORE	CN
BONO	ELENA	245,00	CAVALLERMAGGIORE	CN
BORDONARO	FRANCESCA	610,00	TORINO	TO
BORDONARO	FRANCESCA	245,00	TORINO	TO
BORELLI	TERESA	793,00	TORINO	TO
BORELLO	MASSIMO	793,00	SALUZZO	CN
BORELLO	MASSIMO	793,00	SALUZZO	CN
BORRELLI	SIMONA	365,00	TORINO	TO
BORRELLI	SIMONA	610,00	TORINO	TO
BORTA	SVETLANA	365,00	ASTI	AT
BOSCOLO	PAOLA	610,00	TORINO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

BOSIO	MASSIMO	610,00	ASTI	AT
BOSSIO FERILLI	TIZIANA	474,50	TORINO	TO
BOTTARI	GERMANA	610,00	TORINO	TO
BOUABIDI	HOUDA	245,00	TORINO	TO
BOUABIDI	HOUDA	365,00	TORINO	TO
BOUABIDI	HOUDA	610,00	TORINO	TO
BOUHAFS	GHAZI	245,00	BRA	CN
BOURJILATE	MOSTAFA	245,00	BRA	CN
BOURJILATE	MOSTAFA	610,00	ALBA	CN
BOVOLENTA	DANIELA	245,00	TORINO	TO
BOVOLENTA	DANIELA	610,00	TORINO	TO
BOVOLENTA	DANIELA	610,00	TORINO	TO
BOVOLENTA	DANIELA	365,00	TORINO	TO
BOZZINI	FAUSTO	793,00	NOVARA	NO
BOZZOLAN	ALBERTO	610,00	TORINO	TO
BRAGA	MARINA	610,00	NOVARA	NO
BRAGA	MARINA	793,00	NOVARA	NO
BRAHIMAJ	YLLKA	620,00	SAVIGLIANO	CN
BRANCATI	LAURA	793,00	DOMODOSSOLA	VB
BREDARIOL	CRISTINA	365,00	VOLPIANO	TO
BREGU	EDMOND	610,00	NOVI LIGURE	AL
BRESCIA	MARIA TERESA	365,00	RIVOLI	TO
BRESCIA	MARIA TERESA	610,00	RIVOLI	TO
BRESCIANI	BARBARA	365,00	VENARIA REALE	TO
BRONDINO	MAURIZIO	610,00	CUNEO	CN
BRONDINO	MAURIZIO	318,50	CUNEO	CN
BUBEQI	ORANA	365,00	NOVARA	NO
BUETI	PATRIZIA	610,00	CASALE MONFERRATO	AL
BULAI	MIHAI	610,00	TORINO	TO
BUONASSISI	STEFANIA	806,00	CALUSO	TO
BURCA	VERONICA	610,00	CARIGNANO	TO
BURLONE	STEFANIA	380,00	NOVARA	NO
BURZIO	SILVIA	610,00	TORINO	TO
BURZIO	SILVIA	365,00	TORINO	TO
BUSHATI	AZETA	915,00	ALBA	CN
BUSHATI	AZETA	793,00	ASTI	AT
BUSI	PATRIZIA	610,00	NOVARA	NO
BUSICCHIA	GUIDO	610,00	CASTELLAMONTE	TO
BUSINI	MARIAROSA	610,00	CARIGNANO	TO
BUTERA	MARIA GIOVANNA	610,00	CHIVASSO	TO
BUTNARU	MIRELA	365,00	TORINO	TO
BUTTACAVOLI	CONCETTA	793,00	TORINO	TO
BUTTACI	DEBORAH	245,00	ASTI	AT
BUTTACI	DEBORAH	245,00	ASTI	AT
CACCIATORE	LORELLA	365,00	ALBA	CN
CACHIA	VERONIQUE	365,00	TORINO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

CACHIA	VERONIQUE	610,00	TORINO	TO
CACIO	OLIMPIA	365,00	VENARIA REALE	TO
CACIO	OLIMPIA	610,00	TORINO	TO
CAIERO	OSVALDO	610,00	CASTELLAMONTE	TO
CAIERO	OSVALDO	245,00	CASELLE TORINESE	TO
CALIRI	ISABELLA	365,00	ASTI	AT
CAMERONI	FRANCO	365,00	TORINO	TO
CAMERONI	FRANCO	610,00	TORINO	TO
CAMERONI	FRANCO	365,00	TORINO	TO
CAMODECA	TERESA	610,00	NICHELINO	TO
CAMOLLI	MAURIZIO	365,00	TORINO	TO
CAMOLLI	MAURIZIO	365,00	TORINO	TO
CAMPAGNO	ELENA	365,00	DRONERO	CN
CAMPAGNO	ELENA	793,00	CUNEO	CN
CAMPAGNO	ELENA	365,00	DRONERO	CN
CAMPAGNO	ELENA	365,00	DRONERO	CN
CAMPANELLA	PAOLA	610,00	TORINO	TO
CAMPISI	SIMONA	610,00	CALUSO	TO
CAMPISI	SIMONA	245,00	VOLPIANO	TO
CAMURATI	RAFFAELLA	793,00	VERCELLI	VC
CANCEDDA	PAOLO ANTONIO	365,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
CANCEDDA	PAOLO ANTONIO	793,00	IVREA	TO
CANELLA	CLAUDIA	365,00	CERRINA MONFERRATO	AL
CANELLA	CLAUDIA	793,00	CHIVASSO	TO
CANI	LAURETA	793,00	MONDOVI'	CN
CANI	LAURETA	793,00	CEVA	CN
CANTAFFIO	NUCCIA	793,00	TORINO	TO
CANTALOVO	ROSALBA	610,00	VERCELLI	VC
CAPACCIO	MARIA ROSARIA	610,00	NICHELINO	TO
CAPACCIO	MARIA ROSARIA	365,00	NICHELINO	TO
CAPELLINO	MAURIZIO	365,00	ROCCHETTA TANARO	AT
CAPELLINO	MAURIZIO	793,00	ASTI	AT
CAPUOZZOLI	MARIA ROSARIA	365,00	RIVOLI	TO
CAPUOZZOLI	MARIA ROSARIA	245,00	RIVOLI	TO
CAPUTI	GIOVANNA GENNARINA	610,00	CUNEO	CN
CARACCHI	BARBARA	318,50	IVREA	TO
CARACCHI	BARBARA	245,00	IVREA	TO
CARAMIA	ELIANA	610,00	TORINO	TO
CARAMIA	ELIANA	245,00	TORINO	TO
CARAMIA	ELIANA	610,00	TORINO	TO
CARBONARA	EMILIANA	365,00	CAMERI	NO
CARBONE	RICCARDO	793,00	BORGOMANERO	NO
CARDILLO	ROSALINDA	380,00	CARMAGNOLA	TO
CARDILLO	ROSALINDA	806,00	MONCALIERI	TO
CARDILLO	ROSALINDA	806,00	SALUZZO	CN
CARELLA	VANDA	793,00	PINEROLO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

CARETTO	MASSIMO	610,00	TORINO	TO
CARIGNANI	BARBARA	365,00	DRUENTO	TO
CARLI	IRIS	793,00	CIRIE'	TO
CARLOMAGNO	ROCCO	610,00	TORINO	TO
CARLOMAGNO	ROCCO	610,00	TORINO	TO
CARNEVALE	ALESSIO	245,00	VOLPIANO	TO
CARNOVALE	PAOLA	365,00	TORINO	TO
CARRER	MAURA	806,00	ASTI	AT
CARUSO	GIOVANNA	610,00	TORTONA	AL
CARUSO	ROSARIO MARIO	365,00	MONCALIERI	TO
CASALECCHI	LUCIA	793,00	PINEROLO	TO
CASALINO	CONSIGLIA	610,00	GRUGLIASCO	TO
CASALINO	CONSIGLIA	365,00	GRUGLIASCO	TO
CASALINO	CONSIGLIA	365,00	GRUGLIASCO	TO
CASETTA	PAOLA	365,00	CANALE	CN
CASETTA	PAOLA	610,00	FOSSANO	CN
CASMIRO	DIANA LUCIA	365,00	SUSA	TO
CASTELLANO	DEBORAH	245,00	STRAMBINO	TO
CASTELLANO	ENRICO	793,00	CHIERI	TO
CASTELLANO	ENRICO	793,00	CHIERI	TO
CATALANO	ROSARIA	245,00	TORINO	TO
CATALETA	ILARIA	793,00	ASTI	AT
CATALFO	SALVATORE	365,00	NIZZA MONFERRATO	AT
CATALFO	SALVATORE	245,00	NIZZA MONFERRATO	AT
CATANESE	ELISA	245,00	TORINO	TO
CATANIA	MARCO	245,00	PINEROLO	TO
CAUDA	LORENA	610,00	TORINO	TO
CAVALIERE	GIOVANNA	365,00	TRECATE	NO
CAVALIERI	RITA KATIA	365,00	TORINO	TO
CAVALLARI	PAOLA	793,00	BIELLA	BI
CAVALLARO	CARMELO	365,00	PINEROLO	TO
CAVALLARO	CARMELO	245,00	PINEROLO	TO
CAVALLARO	CARMELO	245,00	PINEROLO	TO
CAVALLERO	SIMONETTA	610,00	ALESSANDRIA	AL
CECCHINI	CATIA	610,00	MONCALIERI	TO
CEDROLA	TERESA	610,00	RIVOLI	TO
CEKOVA	MARA	610,00	NOVI LIGURE	AL
CELAURO	CRISTINA	245,00	TORINO	TO
CELIBERTI	DOMENICO	365,00	TORINO	TO
CELIBERTI	DOMENICO	610,00	TORINO	TO
CELOZZI	MARIA SONIA	245,00	TORINO	TO
CEPOLLARO	VINCENZO	806,00	PINEROLO	TO
CEPOLLARO	VINCENZO	806,00	PINEROLO	TO
CERAMI	MANUELA	365,00	TORINO	TO
CERAMI	MANUELA	610,00	TORINO	TO
CERNEI	STELA	610,00	NOVARA	NO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

CERRATO	BARBARA	365,00	VILLANOVA D'ASTI	AT
CERRI	MARTA	365,00	NOVARA	NO
CHAHAB	ABDELAZIZ	620,00	TORINO	TO
CHAHAB	ABDELAZIZ	380,00	TORINO	TO
CHAREUN	FRANCESCA	365,00	OULX	TO
CHATBI	BOUCHRA	245,00	COLLEGNO	TO
CHELARU TUCA	MARIUS	380,00	CIRIE'	TO
CHELARU TUCA	MARIUS	620,00	CIRIE'	TO
CHELLA	MARIA	365,00	ASTI	AT
CHIARA	CLAUDIA	610,00	TORINO	TO
CHIEREGATO	CRISTINA	620,00	NOVI LIGURE	AL
CHIEREGATO	CRISTINA	380,00	ALESSANDRIA	AL
CHINNICI	DANIELA	793,00	PINEROLO	TO
CHIRICO	DONATELLA	365,00	AZEGLIO	TO
CHIRICO	PAOLA LUCIA	793,00	TORINO	TO
CHIRICO	PAOLA LUCIA	793,00	CALUSO	TO
CIACCIO	ALESSANDRA	610,00	NICHELINO	TO
CIACCIO	ALESSANDRA	245,00	NICHELINO	TO
CIANCIARUSO	GIOVANNI	365,00	ALESSANDRIA	AL
CIARLA	LEO	610,00	ARONA	NO
CICCONE	TIZIANO	610,00	TORINO	TO
CICCONE	TIZIANO	245,00	TORINO	TO
CICONTE	LUCIA	365,00	GRUGLIASCO	TO
CICONTE	LUCIA	793,00	TORINO	TO
CIFARELLI	CARMELA	610,00	GRUGLIASCO	TO
CIFARELLI	CARMELA	547,50	TORINO	TO
CILINO	FIORELLA	245,00	VENARIA REALE	TO
CILINO	FIORELLA	365,00	VENARIA REALE	TO
CIMPAN	ROXANA MARIA	365,00	TORTONA	AL
CIOBOTARU	NICOLETA FLORENTINA	610,00	TORINO	TO
CIOFFARI	DANIELA	365,00	CANDIOLO	TO
CIPOLLONE	MARIA BEATRICE	610,00	TORINO	TO
CIPOLLONE	MARIA BEATRICE	365,00	TORINO	TO
CIUTA	MARIA	610,00	ALBA	CN
CLEMENO	MATTIA	610,00	TORINO	TO
CLERIN	LAURA	806,00	CALUSO	TO
COALOVA	DANIELA	610,00	GRUGLIASCO	TO
COALOVA	DANIELA	610,00	GRUGLIASCO	TO
COCITO	GIULIANA	610,00	ASTI	AT
COCITO	GIULIANA	610,00	ASTI	AT
CODA ZABETTA	ALESSANDRA	610,00	BIELLA	BI
CODISPOTI	SAVERINO	610,00	NOVARA	NO
COGOTZI	MONICA	365,00	TICINETO	AL
COGOTZI	MONICA	245,00	TICINETO	AL
COLACINO	DOMENICO	365,00	CIRIE'	TO
COLDESINA	ELEONORA	365,00	NOVARA	NO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

COLOMBANO	PIERA	610,00	CUNEO	CN
COLOMBANO	PIERA	610,00	CUNEO	CN
COLOMBANO	PIERA	365,00	CUNEO	CN
COMBERIATI	FRANCESCO	793,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
COMBERIATI	FRANCESCO	793,00	CALUSO	TO
CONGIA	DANIELA	365,00	VINOVO	TO
COPPOLA	MONICA	610,00	TORINO	TO
CORDA	MARIA TIZIANA	915,00	OMEGNA	VB
CORDONE	PIETRO	610,00	NOVARA	NO
CORNACCHIA	LUIGI	620,00	TORINO	TO
CORNACCHIA	LUIGI	620,00	TORINO	TO
CORNEO	ANTONELLA	610,00	PINEROLO	TO
CORONA	ROBERTO	793,00	CARMAGNOLA	TO
CORONA	ROBERTO	365,00	MORETTA	CN
CORTESE	MARINELLA	620,00	IVREA	TO
COSENTINO	GIUSEPPE	610,00	TORINO	TO
COSIC	MIDHAT	245,00	CUORGNE'	TO
COSTA	MICHELE	365,00	ALBA	CN
COSTA	PASQUALE GIUSEPPE	610,00	CUNEO	CN
COTZA	MELISENDA	610,00	MONCALIERI	TO
COUCOURDE	ALESSANDRO	806,00	PINEROLO	TO
CREMASCO	LUCIANA	793,00	CHIVASSO	TO
CREPALDI	PAOLO	610,00	CHIVASSO	TO
CREPALDI	PAOLO	610,00	SETTIMO TORINESE	TO
CRIFO'	GIOVANNA	610,00	TORINO	TO
CRINITI	MARIANO	245,00	TORINO	TO
CRINITI	MARIANO	365,00	TORINO	TO
CRISTIANO	FRANCESCO	610,00	LANZO TORINESE	TO
CRISTIANO	FRANCESCO	610,00	LANZO TORINESE	TO
CRISTOFOLI	CHIARA	245,00	FOSSANO	CN
CRISTOFOLI	CHIARA	245,00	FOSSANO	CN
CRISTOFOLI	CHIARA	365,00	FOSSANO	CN
CRIVELLER	MARIA TERESA	610,00	VENARIA REALE	TO
CRIVELLER	MARIA TERESA	610,00	TORINO	TO
CRIVELLER	MARIA TERESA	245,00	VENARIA REALE	TO
CROSETTI	MARCO	365,00	PINEROLO	TO
CROSETTI	MARCO	245,00	PINEROLO	TO
CUCCUREDDU	PAOLA	610,00	TORINO	TO
CUCCUREDDU	PAOLA	610,00	TORINO	TO
CUCONATO	SARA	365,00	TORINO	TO
CUGNONI	ANNA MARIA	793,00	VILLADOSSOLA	VB
CUGNONI	ANNA MARIA	365,00	CREVOLADOSSOLA	VB
CUNI	FLORESHA	365,00	BIELLA	BI
CUNIGLIO	PAOLA	365,00	TORINO	TO
CUNIGLIO	PAOLA	610,00	TORINO	TO
CUPO	MARIA ROSARIA	610,00	NICHELINO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

CURCIO	MONICA	365,00	CUORGNE'	TO
CURCIO	ROSA	610,00	BRA	CN
CURCIO	ROSA	610,00	FOSSANO	CN
CURRA'	RENATO	365,00	TORINO	TO
DA CONCEICAO FURTADO	ELISA	365,00	TORINO	TO
DA CONCEICAO FURTADO	ELISA	610,00	TORINO	TO
DA CORREGGIO	DANTE GERLANDO	610,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
DABBENE	DEBORAH	793,00	NOVARA	NO
DABBENE	DEBORAH	793,00	ROMENTINO	NO
DABBENE	DEBORAH	365,00	TRECATE	NO
DADONE	PAOLO	245,00	CHIUSA DI PESIO	CN
DADONE	PAOLO	245,00	CHIUSA DI PESIO	CN
D'AGOSTINO	EUGENIO	365,00	TORINO	TO
D'AGOSTINO	EUGENIO	610,00	TORINO	TO
D'AGOSTINO	FILIPPO	620,00	REGIONE PIEMONTE	TO
D'AGOSTINO	GIUSEPPE	793,00	CHIERI	TO
D'AGOSTINO	GIUSEPPE	610,00	CHIERI	TO
DAINESE	CRISTINA	793,00	TORINO	TO
DAKA	ARDIJAN	365,00	TORINO	TO
D'ALESSIO	ANTONIA	610,00	RIVOLI	TO
D'ALESSIO	ANTONIA	610,00	TORINO	TO
D'AMICO	VINCENZO	365,00	LANZO TORINESE	TO
D'AMORE	PAOLA	610,00	RIVOLI	TO
D'AMORE	PAOLA	610,00	RIVOLI	TO
D'ANGELLA	MARIAPIA	365,00	TORINO	TO
D'ANGELLA	MARIAPIA	610,00	TORINO	TO
D'ANNA	STEFANIA	610,00	TORINO	TO
DANOUNE	M'HAMED	474,50	GIAVENO	TO
DANOUNE	M'HAMED	365,00	GIAVENO	TO
DANOUNE	M'HAMED	793,00	GIAVENO	TO
D'ANTONIO	MENUCCIA	793,00	GRUGLIASCO	TO
D'ASTA	PATRIZIA	620,00	TORINO	TO
D'ASTA	PATRIZIA	620,00	TORINO	TO
DATO	GIUSEPPA	365,00	ALBA	CN
DATO	GIUSEPPA	610,00	ALBA	CN
D'AURIA	VIVIANA	365,00	TORINO	TO
DAVID	MARIANA	365,00	LEINI'	TO
DE AGOSTINI	ALESSANDRO	365,00	CAMBIANO	TO
DE AGOSTINI	CONTARDO	793,00	BORGOMANERO	NO
DE BIASI	ANTONIO	620,00	MONCALIERI	TO
DE BIASI	ANTONIO	806,00	MONCALIERI	TO
DE FANO	TIZIANA	365,00	TORINO	TO
DE FANO	TIZIANA	610,00	PIANEZZA	TO
DE FEO	MARILENA	610,00	TORINO	TO
DE LORENZI	SAMANTHA	610,00	CASALE MONFERRATO	AL
DE LUCA	CARMINE	610,00	TORINO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

DE LUCA	SALVATORE	365,00	CAVOUR	TO
DE LUCA	SALVATORE	365,00	CAVOUR	TO
DE LUCA	SALVATORE	793,00	SALUZZO	CN
DE MONTIS	DEBORA	793,00	TORINO	TO
DE NICOLA CIVITARESE	ANTONIO	365,00	TORINO	TO
DE NICOLO'	AMELIA	610,00	TORINO	TO
DE PADUA	ENRICA	245,00	TORINO	TO
DE PADUA	ENRICA	610,00	TORINO	TO
DE PAOLA	ROBERTO	245,00	IVREA	TO
DE PAOLA	ROBERTO	365,00	IVREA	TO
DE PAOLA	ROBERTO	365,00	IVREA	TO
DE PAU	ANTONELLO	610,00	TORINO	TO
DE TOMA	VITO	365,00	BIELLA	BI
DE VIVO	PAOLO	610,00	PINEROLO	TO
DEANDREA	NADIA	365,00	COSTIGLIOLE D ASTI	AT
DECRU`	ROSARIO	793,00	TORINO	TO
DECRU`	ROSARIO	365,00	CONDOVE	TO
DEFINA	ANNA	610,00	MONCALIERI	TO
DEL PRINCIPE	STEFANIA	365,00	DRUENTO	TO
DEL PRINCIPE	STEFANIA	793,00	RIVOLI	TO
DELFINO	ANTONIA	245,00	TORINO	TO
DELFINO	ANTONIA	610,00	TORINO	TO
DELFINO	GIACOMO	610,00	TORINO	TO
DELLISANTI	EMANUELA	610,00	TORTONA	AL
DERAMO	SABINA	610,00	TORINO	TO
DERAMO	SABINA	365,00	VOLPIANO	TO
DERIVI	MARIANGELA	793,00	VERCELLI	VC
DEROSSI	MIRELLA ANNA	793,00	CASTELLAMONTE	TO
DESS?¿	DEBORAH MARISTELLA	365,00	SANT' ANTONINO DI SUSA	TO
DETTA	MARIO DONATO	793,00	ASTI	AT
DEVITO	SALVATORE	610,00	CARMAGNOLA	TO
DEVITO	SALVATORE	610,00	SALUZZO	CN
DEVIVO	CINZIA	793,00	GIAVENO	TO
DI BARI	SIMONA	365,00	TORINO	TO
DI BLASI	GABRIELE	793,00	DOMODOSSOLA	VB
DI CARMINE	PAOLA	793,00	CARIGNANO	TO
DI CEGLIE	SILVIA	793,00	SALUZZO	CN
DI FEDE	GIUSEPPE	494,00	CERVASCA	CN
DI FRANCESCANTONIO	MARIA GRAZIA	610,00	CARMAGNOLA	TO
DI GAETANO	LORETO	610,00	SETTIMO TORINESE	TO
DI GESU	BASILIO	610,00	TORINO	TO
DI GESU	BASILIO	610,00	TORINO	TO
DI LORENZO	GIUSTO	793,00	VERBANIA	VB
DI MARCO	GIAN NICOLA	793,00	TORINO	TO
DI PASQUA	ANTONIO	365,00	AIRASCA	TO
DI PASQUA	ANTONIO	367,50	AIRASCA	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

DI PINTO	LUIGI ALFONSO	365,00	TORINO	TO
DI PRIMA	MONICA	610,00	TORINO	TO
DI PUPPO	GIANFRANCO	367,50	TORINO	TO
DI TOLVE	ANSELMO	610,00	TORINO	TO
DI VALLELUNGA	SIMONA ANTONELLA	610,00	ASTI	AT
DIABY	SORY	365,00	ASTI	AT
DIABY	SORY	245,00	ASTI	AT
DIAC	LUCICA	793,00	ASTI	AT
DIAC	LUCICA	365,00	CASTELL'ALFERO	AT
DIAZ	MARIA ADRIANA	793,00	COSSATO	BI
DIAZ	MARIA ADRIANA	793,00	COSSATO	BI
DIAZ	MARIA ADRIANA	793,00	COSSATO	BI
DIAZ NOVOA	ELGA ALICIA	610,00	CALUSO	TO
DIOP	ALY	610,00	TORINO	TO
DISANTE	ROSANNA	610,00	TORINO	TO
DIVINO	PASQUALE	610,00	ASTI	AT
DIVINO	PASQUALE	365,00	ASTI	AT
DJOSSE	AWO AKPENE'	245,00	TRECATE	NO
DOGLIONE	ALFREDO	365,00	TORINO	TO
DOLCETTA	CLAUDIO	610,00	GIAVENO	TO
DOMENICANO	ANGELICA	610,00	TORINO	TO
DOMINIONI	ELENA	245,00	TORINO	TO
DONADIO	ALDO	365,00	BUSCA	CN
DRAGO	ANGELA	610,00	TORINO	TO
DRIOUCH	FATIHA	793,00	BIELLA	BI
DRIOUCH	FATIHA	793,00	BIELLA	BI
DROGO	MARINATINA	474,50	BEINASCO	TO
DROGO	MARINATINA	793,00	TORINO	TO
DUBENSKA	NATALIIA	793,00	DOMODOSSOLA	VB
DURANTE	DOMENICO	260,00	TORINO	TO
DURANTE	DOMENICO	260,00	TORINO	TO
ECH CHENNOUF	ABDESLAM	380,00	ASTI	AT
ECH CHENNOUF	ABDESLAM	620,00	ASTI	AT
ECH CHENNOUF	ABDESLAM	620,00	ASTI	AT
EL BALLOUTI	FATIMA	793,00	CUNEO	CN
EL BALLOUTI	FATIMA	365,00	CARAGLIO	CN
EL BOUYAHYAOUI DRISSI	JALAL	245,00	GATTINARA	VC
EL BOUZKOURI	HIND	365,00	TORINO	TO
EL BOUZKOURI	HIND	245,00	TORINO	TO
EL HADDAJI	BOUCHAIB	245,00	TORINO	TO
EL HADDAJI	BOUCHAIB	365,00	TORINO	TO
EL HANNOUCHI	NADIA	260,00	TORINO	TO
EL HANNOUCHI	NADIA	620,00	TORINO	TO
EL HAOUARI	RHAZALA	365,00	TORINO	TO
EL HAOUARI	RHAZALA	245,00	TORINO	TO
EL MAAROUFI	DRISS	380,00	SANTA VITTORIA D'ALBA	CN

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

EL MAAROUFI	DRISS	620,00	BRA	CN
EL MAIDEN	M'BARKA	610,00	TORINO	TO
EL MAIDEN	M'BARKA	610,00	TORINO	TO
EL MEKKAOUI	NAOUAL	245,00	TORINO	TO
EL MESSAOUDI	DRISS	610,00	TORTONA	AL
EL MESSAOUDI	DRISS	365,00	TORTONA	AL
EL MESSAOUDI	DRISS	365,00	TORTONA	AL
EL RHIFARI	AMINA	610,00	BIELLA	BI
ELICE	VALERIA	915,00	RIVOLI	TO
ENDEMINI	PATRIZIA	610,00	TORINO	TO
ES SAFIANI	EL MOSTAFA	620,00	TORINO	TO
ESSAID	EL HABIB	806,00	BIELLA	BI
ESTIENNE	ERIKA	620,00	TORINO	TO
ESTIENNE	ERIKA	380,00	TORINO	TO
EVTIMOVA	SILJANKA	610,00	ALBA	CN
EVTIMOVA	SILJANKA	610,00	BRA	CN
EZZAOUIA	LARBI	793,00	COSSATO	BI
EZZAOUIA	LARBI	793,00	VARALLO	VC
EZZAOUIA	LARBI	245,00	PRAY	BI
FABIANO	PASQUALINA	793,00	RIVOLI	TO
FABIANO	PASQUALINA	793,00	RIVOLI	TO
FACCHETTI	LAURA	365,00	ARQUATA SCRIVIA	AL
FACCHETTI	LAURA	610,00	TORTONA	AL
FALETRA	MARCO	610,00	TORINO	TO
FALETTO	FEDERICA	806,00	GIAVENO	TO
FANCELLO	MILENA	610,00	CHIVASSO	TO
FANTOZZI	FRANCA	365,00	BRUSASCO	TO
FANTOZZI	FRANCA	793,00	TORINO	TO
FANTOZZI	FRANCA	793,00	TORINO	TO
FARINA	SEVERINE GERMAINE PIERRETTE	793,00	ACQUI TERME	AL
FAVARA	MARIO	610,00	SETTIMO TORINESE	TO
FAVATA'	GERARDO	610,00	TORINO	TO
FAVERO	ROBERTO	610,00	TORINO	TO
FAVRO	FABRIZIO	793,00	CUNEO	CN
FAVRO	FABRIZIO	365,00	CARAGLIO	CN
FELETTI	CRISTINA	260,00	TORINO	TO
FENOGLIO	PAOLO	365,00	CAVOUR	TO
FENZI	ANGELO	365,00	BRUSNENGO	BI
FERRANTE	CONCETTA	610,00	TORINO	TO
FERRANTE	CONCETTA	365,00	TORINO	TO
FERRARA	GIUSEPPE	610,00	ASTI	AT
FERRARI	CARLA	610,00	NOVARA	NO
FERRARO	ROBERTA	793,00	TORINO	TO
FERRENTI	GIUSEPPE	620,00	BIELLA	BI
FERRERO	CHIARA	365,00	CUNEO	CN
FERRERO	CHIARA	610,00	CUNEO	CN

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

FERRERO	CHIARA	610,00	CUNEO	CN
FERRERO	CINZIA	806,00	PINEROLO	TO
FERRERO	CINZIA	806,00	PINEROLO	TO
FERRERO	CINZIA	806,00	PINEROLO	TO
FERRERO	ENRICO	474,50	TORINO	TO
FERRERO	PAOLA	610,00	PINEROLO	TO
FERRIERI	MICHELE	610,00	TORINO	TO
FERROVECCHIO	NICOLETTA	610,00	LANZO TORINESE	TO
FICARA	MASSIMO	365,00	TORINO	TO
FICARA	MASSIMO	610,00	TORINO	TO
FIESTAS VALDERRAMA	MILUSKA SHARMEELEE	245,00	TORINO	TO
FINATI	ORIETA MARIA	365,00	TORINO	TO
FINATI	ORIETA MARIA	610,00	TORINO	TO
FINCO	MARIANGELA	610,00	ASTI	AT
FIORAVANTI	BRUNA	793,00	ACQUI TERME	AL
FIORENTINO	LUCIANA	610,00	GIAVENO	TO
FIORENTINO	LUCIANA	245,00	RIVALTA DI TORINO	TO
FIORENTINO	LUCIANA	245,00	RIVALTA DI TORINO	TO
FIORETTI	ROSARIA	260,00	TORINO	TO
FIORILLO	FRANCESCA	793,00	PINEROLO	TO
FIORITI	MARIALUISA	365,00	CASTELLAMONTE	TO
FIRPO	SILVIA	915,00	TORINO	TO
FISCHETTI	CLAUDIA ALBINA	365,00	TORINO	TO
FISCHETTI	CLAUDIA ALBINA	610,00	TORINO	TO
FISICARO	FILIPPO	610,00	TORINO	TO
FISICARO	FILIPPO	365,00	GRUGLIASCO	TO
FLAUTO	DANIELA ROSA	610,00	PIANEZZA	TO
FLAUTO	DANIELA ROSA	365,00	CASELLE TORINESE	TO
FODOR	ADRIANA ALINA	620,00	TORINO	TO
FOGLIA	PAOLO	245,00	COLLEGNO	TO
FOGLIA	PAOLO	245,00	COLLEGNO	TO
FOGLIA	PAOLO	245,00	COLLEGNO	TO
FONSATO	SABRINA	610,00	MONCALIERI	TO
FONSATO	SABRINA	365,00	NICHELINO	TO
FONSATO	SABRINA	365,00	NICHELINO	TO
FONTANAROSA	TERESA	245,00	VOLVERA	TO
FONTANAROSA	TERESA	365,00	VOLVERA	TO
FORTUNATO	ANNA MARIA	365,00	ASTI	AT
FOTI	EMANUELA	245,00	VENARIA REALE	TO
FRAGOMENI	ANTONIO	365,00	ASTI	AT
FRAGONARA	MONICA	610,00	NOVARA	NO
FRAJ	SERMINE NABIHA	380,00	TORINO	TO
FRAJ	SERMINE NABIHA	380,00	TORINO	TO
FRANCONE	MAURO ENRICO DANIELE	365,00	TORINO	TO
FRANCONE	MAURO ENRICO DANIELE	610,00	PIANEZZA	TO
FRANCONE	MAURO ENRICO DANIELE	610,00	MONCALIERI	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

FRANCONERI	MONICA	610,00	TORINO	TO
FRANCONERI	MONICA	365,00	TORINO	TO
FRANGAJ	GJOK	610,00	SAVIGLIANO	CN
FRANGAJ	GJOK	610,00	SAVIGLIANO	CN
FRANGAJ	GJOK	610,00	SAVIGLIANO	CN
FRANZOSO	PATRIZIA	610,00	GRUGLIASCO	TO
FRATE	VALENTINA CATERINA	245,00	IVREA	TO
FRISONE	ENRICA	793,00	OVADA	AL
FRISONE	ENRICA	793,00	OVADA	AL
FRISONE	ENRICA	245,00	MOLARE	AL
FRONTINO	TAMARA	380,00	ASTI	AT
FULCINITI	ROBERTA	245,00	TORINO	TO
FURLAN	FABIO	245,00	TORINO	TO
FURLAN	FABIO	245,00	TORINO	TO
FURZI	SILVIA MARIA	793,00	TORINO	TO
FUSCO	MARCO	610,00	ASTI	AT
FUSCO	MARCO	365,00	ASTI	AT
FUSCO	MARCO	245,00	ASTI	AT
GAINO	ROSANNA	620,00	ALESSANDRIA	AL
GAINO	ROSANNA	620,00	ALESSANDRIA	AL
GALANTUCCI	ROSA	620,00	TORINO	TO
GALANTUCCI	ROSA	260,00	NICHELINO	TO
GALANTUCCI	ROSA	260,00	NICHELINO	TO
GALATANU	FELICIA	610,00	TORINO	TO
GALATI	CONCETTA	380,00	CAMERI	NO
GALATI	CONCETTA	380,00	CAMERI	NO
GALATI	CONCETTA	620,00	NOVARA	NO
GALATI	FERNANDO	365,00	TORINO	TO
GALFIONE	PATRIZIA	620,00	MONCALIERI	TO
GALIANO	SAMANTHA	365,00	RIVALTA DI TORINO	TO
GALIANO	SAMANTHA	610,00	ORBASSANO	TO
GALLI	RAFFAELLA	610,00	RIVOLI	TO
GALLI	RAFFAELLA	610,00	TORINO	TO
GALLINA	ROBERTO	610,00	CASTELLAMONTE	TO
GALLO	EMANUELA	245,00	SAVIGLIANO	CN
GALLO	PIETRO	610,00	ACQUI TERME	AL
GALOPPO	IRENE	245,00	TORINO	TO
GALUPPI	MONICA	610,00	TORINO	TO
GALUPPI	MONICA	610,00	TORINO	TO
GAMARRA	DOMINGA MARIA	610,00	TORINO	TO
GARBI	DANIELA	793,00	BIELLA	BI
GARIS	ROBERTO	610,00	PINEROLO	TO
GARIS	ROBERTO	610,00	TORINO	TO
GARLANO	DANIELA	793,00	ALESSANDRIA	AL
GARNERO	STEFANIA	245,00	CENTALLO	CN
GARNERO	STEFANIA	245,00	CENTALLO	CN

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

GAROFALO	DEBORA	620,00	CUMIANA	TO
GATTARI	DANILO	610,00	TORINO	TO
GATTARI	DANILO	610,00	TORINO	TO
GAUDIANO	CINZIA CRISTINA	610,00	CHIERI	TO
GAUDIERO	ANTONELLA	260,00	NONE	TO
GAUDIERO	ANTONELLA	380,00	NONE	TO
GAZZANO	SIMONE	365,00	GARESSIO	CN
GENCHI	FRANCA	365,00	TORINO	TO
GENESIA	GIUSEPPINA	245,00	VENARIA REALE	TO
GENESIA	GIUSEPPINA	365,00	VENARIA REALE	TO
GENESIA	GIUSEPPINA	245,00	VENARIA REALE	TO
GENTILE	AGATA	365,00	BUSSOLENO	TO
GENTILE	AGATA	793,00	SUSA	TO
GENTILE	ELISA	365,00	TORINO	TO
GENTILE	ELISA	610,00	TORINO	TO
GERACI	MASSIMILIANO	245,00	SERRAVALLE SCRIVIA	AL
GERACI	MASSIMILIANO	245,00	SERRAVALLE SCRIVIA	AL
GERACI	TIZIANA	610,00	TORINO	TO
GERACI	TIZIANA	365,00	TORINO	TO
GERARDI	MARIA ANTONIETTA	365,00	TORINO	TO
GERBASIO	SILVANA	610,00	AGLIANO TERME	AT
GERVASI	DANIELA	610,00	TORINO	TO
GHIGLIONE	ANDREA	365,00	ASTI	AT
GHIGLIONE	ANDREA	610,00	ASTI	AT
GHIGO	INES	380,00	RACCONIGI	CN
GHIO	RENATO	806,00	CUNEO	CN
GHIO	RENATO	380,00	BUSCA	CN
GHIURCA	VIOREL VICTOR	610,00	COLLEGNO	TO
GHOUFRANE	AICHA	610,00	TORINO	TO
GIACOBONE	MARIA	365,00	ASTI	AT
GIAMBRA	STEFANIA	474,50	TORINO	TO
GIAMBRA	STEFANIA	365,00	TORINO	TO
GIAMMARINO	ORAZIO	610,00	FOSSANO	CN
GIAMMARINO	ORAZIO	365,00	FOSSANO	CN
GIANELLA	SABRINA	365,00	CASTIGLIONE TORINESE	TO
GIANELLA	SABRINA	610,00	SETTIMO TORINESE	TO
GIARRATANO	ANGELA	365,00	COLLEGNO	TO
GIAZZON	MONICA	793,00	TORINO	TO
GIAZZON	MONICA	365,00	CONDOVE	TO
GIOLITO	PAOLA	610,00	TORINO	TO
GIORDANO	MASSIMO	793,00	CUNEO	CN
GIORDANO	MASSIMO	793,00	CUNEO	CN
GIORDANO	MASSIMO	365,00	BOVES	CN
GIORDANO	NATALINA	610,00	NOVARA	NO
GIOSA	PATRIZIA	620,00	NOVARA	NO
GIOSA	PATRIZIA	494,00	NOVARA	NO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

GIOVANOLA	GIORGIA	365,00	TORINO	TO
GIOVINAZZO	STEFANIA	610,00	ALESSANDRIA	AL
GIOVINAZZO	STEFANIA	610,00	VERCELLI	VC
GIRARDI	MONICA	610,00	TORINO	TO
GIRARDO	GABRIELA ISABEL	793,00	PINEROLO	TO
GIRARDO	GABRIELA ISABEL	245,00	VIGONE	TO
GIRODO	MARCO	260,00	SETTIMO VITTONE	TO
GIRODO	MARCO	806,00	IVREA	TO
GIRODO	MARCO	806,00	IVREA	TO
GIULIANO	MAURA	260,00	VISTRORIO	TO
GIULIANO	MAURO	365,00	CHIERI	TO
GIULIANO	MAURO	793,00	CHIERI	TO
GIULIANO	MAURO	365,00	CHIERI	TO
GIUSTO	PAMELA	610,00	CARIGNANO	TO
GIUSTO	PAMELA	610,00	MONCALIERI	TO
GLORIOSO	MARIA CRISTINA	610,00	TORINO	TO
GNUVA	ALMA	793,00	DOMODOSSOLA	VB
GOBBI	CECILIA	793,00	BORGOMANERO	NO
GOBBI	CECILIA	793,00	NOVARA	NO
GOBBI	NENSI	245,00	VINOVO	TO
GOLIA	VINCENZINA	793,00	FOSSANO	CN
GOLINI	NICOLINO	610,00	TORINO	TO
GOUAICHE	ATIKA	365,00	TRECATE	NO
GOUAICHE	ATIKA	245,00	TRECATE	NO
GOUAICHE	ATIKA	245,00	TRECATE	NO
GOUAICHE	ATIKA	245,00	TRECATE	NO
GRASSO	GIUSEPPE	806,00	TORINO	TO
GRASSO	GIUSEPPE	494,00	TORINO	TO
GRASSO	VALTER	793,00	ALBA	CN
GRAZIANO	ANNARITA AMALIA	610,00	TORINO	TO
GRAZIANO	ANNARITA AMALIA	610,00	TORINO	TO
GRECO	FRANCESCO	610,00	TORINO	TO
GRECO	FRANCESCO	610,00	TORINO	TO
GRECO	FRANCESCO	610,00	TORINO	TO
GRECO	MICHELE	365,00	PINEROLO	TO
GREPPI	BARBARA	610,00	NOVARA	NO
GRISENDI	VALERIANA	793,00	VARALLO	VC
GUALTIERI	LORETTA	793,00	NOVARA	NO
GUERRIERO	ANGELA	610,00	ASTI	AT
GUERRINA	ELENA	365,00	CASALE MONFERRATO	AL
GUERRINI	FRANCA	245,00	MONCALIERI	TO
GUGLIERMOTTI	MARIA MADDALENA	365,00	TORINO	TO
GUGLIERMOTTI	MARIA MADDALENA	610,00	TORINO	TO
GUZMAN	SUSANA ROSA	793,00	ASTI	AT
GUZMAN	SUSANA ROSA	793,00	ASTI	AT
HERRERA ALARCON	ANA MARIA	610,00	TORINO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

HOTI	ARDIANA	610,00	TORINO	TO
HOTI	ARDIANA	610,00	TORINO	TO
HOXHA	ROZINA	610,00	CASALE MONFERRATO	AL
HOXHA	ROZINA	610,00	CASALE MONFERRATO	AL
HOXHA	ROZINA	610,00	CASALE MONFERRATO	AL
HOXHA	SHKELQIM	380,00	CASALE MONFERRATO	AL
HRAR	CHAMSEDDINE	245,00	TORINO	TO
HRAR	CHAMSEDDINE	474,50	TORINO	TO
HUAMAN BRAVO	LUZ MARINA	610,00	TORINO	TO
HUAMAN BRAVO	LUZ MARINA	365,00	TORINO	TO
IACAMPO	BARBARA	610,00	SALUZZO	CN
IACOVELLI	GRAZIA	365,00	TORINO	TO
IACOVELLI	GRAZIA	793,00	COLLEGNO	TO
IACOVELLI	GRAZIA	793,00	TORINO	TO
IANNELLI	VINCENZO	610,00	CUORGNE'	TO
IANNIELLO	PATRIZIA	365,00	SERRAVALLE SCRIVIA	AL
IASCU	MARIUS CRISTIAN	245,00	GRUGLIASCO	TO
IBBA	ILARIA EVA GIANNINA	610,00	TORTONA	AL
IENTILE	GRAZIELLA	793,00	CALUSO	TO
IERACE	PIETRO	610,00	RIVOLI	TO
IGNELZI	ANTONELLA	610,00	TORINO	TO
IMBRIANO	ARCANGELO	610,00	TORINO	TO
IMPIERI	CARMELINA	610,00	ALESSANDRIA	AL
IMPIERI	CARMELINA	610,00	ALESSANDRIA	AL
INVERNIZZI	SONIA	245,00	NOVARA	NO
INVERNIZZI	SONIA	365,00	NOVARA	NO
IOUNOK	GUENNADI	365,00	TORINO	TO
IOUNOK	GUENNADI	610,00	TORINO	TO
ISGR?¿	MARIA MIRELLA	365,00	CUMIANA	TO
ISGR?¿	MARIA MIRELLA	793,00	PINEROLO	TO
ISOARDI	LIVIO	793,00	SALUZZO	CN
ISPAN	KATALIN	245,00	TORINO	TO
ISPAN	KATALIN	245,00	TORINO	TO
IUDICA	DANIELA MARIA	365,00	TORINO	TO
IUDICA	DANIELA MARIA	365,00	TORINO	TO
IULIANO	MARIA ROSA	620,00	NOVI LIGURE	AL
IVANOV	GEORGI NIKOLAEV	806,00	ALBA	CN
IVANOVA	SVETLANA GEORGIEVA	806,00	ASTI	AT
JAKANI	JAMILA	793,00	ALESSANDRIA	AL
JALLA	SIMONE	245,00	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO
JALLA	SIMONE	245,00	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO
JANNON	LUCA	793,00	TORINO	TO
JAOUHARI	LALLA HAFIDA	793,00	COSSATO	BI
JAOUHARI	LALLA HAFIDA	793,00	COSSATO	BI
JARAMILLO CHAVEZ	PAOLA JOHANNA	365,00	CASALE MONFERRATO	AL
JARAMILLO CHAVEZ	PAOLA JOHANNA	365,00	CASALE MONFERRATO	AL

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

JORNEA	SILVIA	610,00	TORTONA	AL
JURAVLE	ELENA	245,00	IVREA	TO
JURAVLE	ELENA	610,00	IVREA	TO
KAMAL	ABDELHAK	610,00	ROMENTINO	NO
KAMAL	ABDELHAK	365,00	NOVARA	NO
KATOUF	KHADIJA	793,00	TORTONA	AL
KHALIDINE	RABIA	245,00	SETTIMO TORINESE	TO
KHALIDINE	RABIA	610,00	REGIONE PIEMONTE	TO
KHAN	TAMARA	610,00	NOVARA	NO
KHARMOUD	MOHAMMED	793,00	CUORGNE'	TO
KHATMI	FOUZIA	245,00	TORINO	TO
KHATMI	FOUZIA	365,00	TORINO	TO
KHATMI	FOUZIA	245,00	TORINO	TO
KIASI	KINSENDI	365,00	CUNEO	CN
KOCEVA PANOVA	SIMONA	260,00	ALBA	CN
KOCI	NATASHA	620,00	ASTI	AT
KONCI	ROZETA	620,00	NOVI LIGURE	AL
KONGJINI	DRITAN	610,00	TORINO	TO
KONGJINI	DRITAN	610,00	TORINO	TO
KOSMAN	ELWIRA	365,00	ASTI	AT
KURTALIJA	ILIR	365,00	SAVIGLIANO	CN
KURTALIJA	ILIR	245,00	SAVIGLIANO	CN
KURTALIJA	ILIR	365,00	SAVIGLIANO	CN
KWIATKOWSKA	AGNIESZKA	474,50	DOMODOSSOLA	VB
LA DELIA	DIEGO LIBORIO	610,00	TORINO	TO
LA MARCA	DONATO	620,00	COLLEGNO	TO
LA ROSA	MARIA	793,00	CASALE MONFERRATO	AL
LA ROSA	MARIA	793,00	CASALE MONFERRATO	AL
LACALAMITA	ROCCO ANGELO	610,00	NOVARA	NO
LAMBIASE	NATASCIA	245,00	TORINO	TO
LAMBIASE	NATASCIA	365,00	TORINO	TO
LAMBIASE	NATASCIA	367,50	TORINO	TO
LAMI	NDRICIM	610,00	NOVARA	NO
LAMI	NDRICIM	610,00	NOVARA	NO
LAMZEL	ABDERRAHMANE	793,00	MONDOVI'	CN
LANNI	CARMELA	610,00	TORINO	TO
LANNI	CARMELA	610,00	TORINO	TO
LANNI	MARIA	793,00	TORINO	TO
LAPOSI	ALEXANDRU	610,00	CIRIE'	TO
LAUDADIO	FRANCO	793,00	SUSA	TO
LAURENZANA	MICHELE	474,50	TORINO	TO
LAVATORI	LORELLA	367,50	IVREA	TO
LAVATORI	LORELLA	245,00	IVREA	TO
LAVATORI	LORELLA	245,00	IVREA	TO
LEO	NICOLETTA	610,00	TORINO	TO
LEO	NICOLETTA	610,00	TORINO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

LEONARDI	CARLO	610,00	TORINO	TO
LEONARDIS	PATRIZIA	318,50	TORINO	TO
LEONARDIS	PATRIZIA	610,00	TORINO	TO
LEONARDIS	PATRIZIA	245,00	TORINO	TO
LEONE	MAURIZIO GABRIELE	610,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
LEONE	MAURIZIO GABRIELE	610,00	IVREA	TO
LEONE	MAURIZIO GABRIELE	365,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
LEONELLI	CATERINA	793,00	CASTELLAMONTE	TO
LEOTTA	DANIELA	245,00	RIVOLI	TO
LEOTTA	DANIELA	610,00	TORINO	TO
LEOTTA	FRANCESCA	365,00	TORINO	TO
LETO	LUIGINA	610,00	TORINO	TO
LETTIERI	MARIA	793,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
LEVRINO	MARGHERITA	793,00	PINEROLO	TO
LIBERTI	BARBARA	620,00	CASALE MONFERRATO	AL
LIBERTI	BARBARA	620,00	CASALE MONFERRATO	AL
LICCIONE	RAFFAELA	365,00	TORINO	TO
LIGA	CONCETTA	365,00	SANDIGLIANO	BI
LIGORIO	GIUSEPPE	610,00	MONCALIERI	TO
LIGORIO	ROSARIA	610,00	TORINO	TO
LIGUORI	MADDALENA	610,00	TORINO	TO
LINGUA	MARCO	245,00	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN
LISO	PATRIZIA	610,00	TORINO	TO
LISO	PATRIZIA	245,00	BORGARO TORINESE	TO
LISTRO	CARMELA	365,00	BIELLA	BI
LISTRO	CARMELA	610,00	BIELLA	BI
LISTRO	CARMELA	365,00	BIELLA	BI
LO MONTE	GIOVANNI	365,00	ALESSANDRIA	AL
LO VETERE	ROSA MARIA	245,00	TRECATE	NO
LOBOVA	OLGA	245,00	OVADA	AL
LOCANTRO	GIUSEPPE	610,00	TORINO	TO
LODUCA	ELISABETTA	365,00	CARMAGNOLA	TO
LOMBARDI	ANNA	610,00	TORINO	TO
LOMBARDI	MARCELLA	365,00	VALENZA	AL
LOMBARDO	ANNA	365,00	TORINO	TO
LOMBARDO	ANNAMARIA	610,00	PINEROLO	TO
LOMBARDO	ANNAMARIA	365,00	MONCALIERI	TO
LOMBARDO	FULVIO	260,00	NONE	TO
LOMBARDO	FULVIO	620,00	CARIGNANO	TO
LOMBARDO	FULVIO	620,00	TORINO	TO
LOMBARDO	FULVIO	620,00	TORINO	TO
LONEGRO	ANTONELLA	365,00	TORINO	TO
LONG	DEBORAH	365,00	PINEROLO	TO
LONGO	ANNARITA	610,00	TORINO	TO
LONGU	ANTONINO	806,00	ASTI	AT
LOPREIATO	VITTORIA	610,00	FOSSANO	CN

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

LORENZETTI	JESSICA	245,00	CASALE MONFERRATO	AL
LORENZETTI	JESSICA	365,00	CASALE MONFERRATO	AL
LORENZON	ELENA	620,00	BIELLA	BI
LOTITO	GIUSEPPINA	610,00	CARIGNANO	TO
LOVATO	ANNALISA	365,00	SAN MAURO TORINESE	TO
LOVERA LOMBARDO	MIRELLA	793,00	CUNEO	CN
LOVIN	GABRIELA	620,00	TORINO	TO
LOVIN	GABRIELA	620,00	TORINO	TO
LUBIANI	CRISTINA	365,00	TORINO	TO
LUCA	MARIA ALINA	793,00	BIELLA	BI
LUCACI	DANIEL	365,00	CARMAGNOLA	TO
LUCACI	DANIEL	793,00	CARMAGNOLA	TO
LUISE	PAOLA	365,00	TORINO	TO
LULLO	GIOVANNI	365,00	TORINO	TO
LULLO	GIOVANNI	610,00	TORINO	TO
LUMIA	ANGELA CONCETTA	474,50	NICHELINO	TO
LUMIA	GIUSEPPINA	365,00	VERCELLI	VC
LUONI	ALESSANDRO	474,50	COLLEGNO	TO
LUONI	ALESSANDRO	610,00	TORINO	TO
LUPO	FRANCESCO	610,00	PINEROLO	TO
LUPO	FRANCESCO	365,00	AIRASCA	TO
LUPO	FRANCESCO	610,00	PINEROLO	TO
LUZZI	NICOLA	610,00	TORINO	TO
MACCHIA	GIUSEPPE CLAUDIO	245,00	LA LOGGIA	TO
MACCIO'	STEFANIA	793,00	ACQUI TERME	AL
MACCIO'	STEFANIA	793,00	ACQUI TERME	AL
MADARENA	ROMINA	380,00	CREVOLADOSSOLA	VB
MADARENA	ROMINA	380,00	CREVOLADOSSOLA	VB
MADARENA	ROMINA	806,00	OMEGNA	VB
MAFFEO	MARIA CRISTINA	245,00	COSSATO	BI
MAFFEO	MARIA CRISTINA	365,00	BIELLA	BI
MAGAGNA	PAOLA	245,00	TORINO	TO
MAGAGNA	PAOLA	245,00	TORINO	TO
MAGNONE	FRANCESCA	474,50	TORINO	TO
MAGNONE	FRANCESCA	365,00	TORINO	TO
MALARA	ALESSANDRA	245,00	SETTIMO TORINESE	TO
MALARA	ALESSANDRA	365,00	SETTIMO TORINESE	TO
MALDERA	PAOLA	365,00	PINEROLO	TO
MALDERA	PAOLA	793,00	PINEROLO	TO
MALEKA	KISAKU	610,00	TORINO	TO
MALEKA	KISAKU	610,00	TORINO	TO
MALINCONICO	LUISA	610,00	NOVI LIGURE	AL
MALINCONICO	LUISA	245,00	NOVI LIGURE	AL
MAMELI	SONIA	610,00	ARONA	NO
MAMONE	ANTONELLA	610,00	VERCELLI	VC
MAMONE	ANTONELLA	365,00	CRESCENTINO	VC

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

MANCINA	GABRIELLA	610,00	ORBASSANO	TO
MANCINA	GABRIELLA	610,00	PINEROLO	TO
MANCUSO	PAOLINA	610,00	ASTI	AT
MANCUSO	ROSANNA	365,00	TORINO	TO
MANDIS	ALESSANDRO	610,00	ALBA	CN
MANDIS	ALESSANDRO	793,00	ALBA	CN
MANDRUZZATO	NADIA	365,00	GRUGLIASCO	TO
MANDRUZZATO	NADIA	610,00	TORINO	TO
MANFRIN	SILVIA	610,00	CARMAGNOLA	TO
MANFRINI	DEBORA	494,00	SAN BENIGNO CANAVESE	TO
MANNONE	GIUSEPPE	610,00	TORINO	TO
MANZI	BENVENUTA	610,00	GRUGLIASCO	TO
MARABOTTO	MAURO	610,00	FOSSANO	CN
MARANGIO	FILOMENA	610,00	TORINO	TO
MARCACCI	MICHELA	610,00	TORINO	TO
MARCHETTI	MARINA	793,00	PINEROLO	TO
MARCIUC	ANASTASIA	610,00	CHIVASSO	TO
MARENGO	CINZIA	610,00	FOSSANO	CN
MARENGO	CINZIA	610,00	BRA	CN
MARENGO	IRENE	610,00	CIRIE'	TO
MARINO	CAROLINE STEPHANIE	365,00	NICHELINO	TO
MARINO	CAROLINE STEPHANIE	610,00	TORINO	TO
MARINO	MORRIS	245,00	VENARIA REALE	TO
MARINO	MORRIS	245,00	VENARIA REALE	TO
MARISIO	GIOVANNA	610,00	ALBA	CN
MARISIO	GIOVANNA	610,00	ALBA	CN
MARISIO	GIOVANNA	610,00	ALBA	CN
MARMO	GIOVANNA	620,00	ASTI	AT
MARRALI	CARMELA	610,00	CASALE MONFERRATO	AL
MARRETTA	RENATO	610,00	TORINO	TO
MARRONE	PAOLA	915,00	ORBASSANO	TO
MARSANO	MIRELLA	610,00	TORINO	TO
MARSEGLIA	PALMINA	245,00	TORINO	TO
MARTINELLO	FRANCESCO	610,00	TORINO	TO
MARTINO	ANNA	610,00	TORINO	TO
MARTINO	ANNA	610,00	TORINO	TO
MARTINO	SALVATORE	793,00	TORINO	TO
MARTINO	SALVATORE	474,50	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO
MARZULLI	GIORGIA MARIA	610,00	TORINO	TO
MASIA	ROBERTO	806,00	IVREA	TO
MASIA	ROBERTO	806,00	BIELLA	BI
MASSARI	ERIKA	793,00	TORINO	TO
MASSOLA	ROSANGELA	610,00	TORINO	TO
MASTROCHICCO	GIOACHINO GIANNI	365,00	RIVOLI	TO
MASTROCHICCO	GIOACHINO GIANNI	365,00	RIVOLI	TO
MASTROSIMONE	MARIO PASQUALE	245,00	TORINO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

MATANDA	MATADI	793,00	PINEROLO	TO
MATTIELLO	DEBORA	245,00	IVREA	TO
MAUTINO	STEFANIA	365,00	GASSINO TORINESE	TO
MAYOUHAL	ATMANE	610,00	TORINO	TO
MAYOUHAL	ATMANE	245,00	TORINO	TO
MAZZACUA	TERESA	610,00	TORINO	TO
MAZZANTI	VALERIA	245,00	VERCELLI	VC
MAZZAROLI	ALBERTO ERNESTO	793,00	DRONERO	CN
MAZZETTI	ROBERTO	793,00	ASTI	AT
MAZZIOTTI	FABRIZIO	610,00	TORINO	TO
MAZZONI	SILVIA	365,00	TORINO	TO
MEGNA	ANTONIO SANDRO	245,00	VALENZA	AL
MEGNA	ANTONIO SANDRO	245,00	VALENZA	AL
MEI	GIUSEPPINA	610,00	TORINO	TO
MEI	GIUSEPPINA	365,00	GRUGLIASCO	TO
MEI	XIAOYAN	620,00	TORINO	TO
MEI	XIAOYAN	380,00	TORINO	TO
MEISTRO	MARINELLA	793,00	ACQUI TERME	AL
MEJIA CALDERON	BELINDA	620,00	TORINO	TO
MELCHIORRE	BARBARA	793,00	CASALE MONFERRATO	AL
MELCHIORRE	BARBARA	365,00	CASALE MONFERRATO	AL
MELGAREJO ESPINOZA	ANA MARIA	365,00	TORINO	TO
MELI	MICHELE	380,00	CONDOVE	TO
MELLUSO	RITA	610,00	PINEROLO	TO
MENNA	NATALE	365,00	TORINO	TO
MERLIN	SAIDA	793,00	PIANEZZA	TO
MESSINA	ANTONIO	365,00	PEROSA ARGENTINA	TO
MESSINA	GIUSEPPINA	610,00	TORINO	TO
MESSINA	GIUSEPPINA	245,00	VENARIA REALE	TO
MESSINA	MICHELA	610,00	RIVOLI	TO
MESSINA	MICHELA	610,00	PIANEZZA	TO
MESSINESE	CARLA	474,50	CHIERI	TO
MGHARI	FATNA	610,00	ASTI	AT
MICCIARI	CARMELO	547,50	CUNEO	CN
MICCIARI	CARMELO	610,00	CUNEO	CN
MICCIARI	CARMELO	245,00	CUNEO	CN
MICLAUS	MIHAELA	793,00	SUSA	TO
MICOLI	SILVANA	365,00	TORINO	TO
MICOLI	SILVANA	610,00	TORINO	TO
MICOLI	SILVANA	365,00	TORINO	TO
MIGLIAVACCA	LAURA	793,00	VERCELLI	VC
MIGLIAVACCA	LAURA	793,00	VERCELLI	VC
MIGLIETTI	FABIO	620,00	ORBASSANO	TO
MIGLIETTI	FABIO	620,00	TORINO	TO
MIGLIETTI	FABIO	260,00	BEINASCO	TO
MIGLIETTI	LUCA	245,00	BOVES	CN

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

MIGLIETTI	LUCA	610,00	CUNEO	CN
MIGLIETTI	LUCA	610,00	CUNEO	CN
MIGLIORE	LUCA	365,00	CHIVASSO	TO
MILIANO	ROSARIO	610,00	TORINO	TO
MINGRONE	ROSANNA	610,00	CHIVASSO	TO
MINNITI	GIOVANNI	793,00	CALUSO	TO
MINOZZO	RUGGERO	793,00	NOVARA	NO
MINUTOLI	ANGELICA	245,00	ALESSANDRIA	AL
MINUTOLI	ANGELICA	365,00	ALESSANDRIA	AL
MINUTOLO	MONICA CETTINA	610,00	TORINO	TO
MIR	HASSANE	380,00	BRA	CN
MIROGLIO	LIDIA	610,00	TORINO	TO
MIROGLIO	LIDIA	245,00	TORINO	TO
MIROGLIO	LIDIA	610,00	TORINO	TO
MISCIA	ANTONIO	610,00	NOVI LIGURE	AL
MODUGNO	ELENA	245,00	TORINO	TO
MOGOREANU	LILIANA	620,00	FOSSANO	CN
MOHAMED	YEHIA	793,00	TORINO	TO
MOHAMED	YEHIA	610,00	TORINO	TO
MOHCINE	RACHIDA	793,00	ALESSANDRIA	AL
MOINE	DANILO	365,00	CARMAGNOLA	TO
MOINE	DANILO	610,00	SAVIGLIANO	CN
MOLA	CATERINA	260,00	CARIGNANO	TO
MOLA	CATERINA	380,00	CARIGNANO	TO
MOLA	CATERINA	620,00	SALUZZO	CN
MONACO	TAMARA	365,00	CHIVASSO	TO
MONETTI	STEFANIA	610,00	VALENZA	AL
MONFORTE	ROBERTA	245,00	SETTIMO TORINESE	TO
MONFORTE	ROBERTA	365,00	SETTIMO TORINESE	TO
MONFREDA	ANTONIO	365,00	TORINO	TO
MONFREDA	ANTONIO	245,00	TORINO	TO
MONGANO	FABRIZIO	793,00	PINEROLO	TO
MONTAGNO	LIDIA	245,00	DRUENTO	TO
MONTAGNO	LIDIA	245,00	DRUENTO	TO
MONTANELLA	CECILIA	365,00	ASTI	AT
MONTELEONE	FILIPPO	365,00	TORINO	TO
MONTELEONE	FILIPPO	610,00	TORINO	TO
MONTEMITRO	SIMONA	610,00	GIAVENO	TO
MONTOY NUNEZ	SONIA	365,00	CARAGLIO	CN
MORA	ANDREA	365,00	BORGOMANERO	NO
MORALES CRUZ	WILBER VICENTE	610,00	MONCALIERI	TO
MORETTO	SILVIA	610,00	CHIERI	TO
MORETTO	SILVIA	365,00	VILLANOVA D'ASTI	AT
MORLANO	GIUSEPPE ANTONIO	793,00	CALUSO	TO
MOROHAI	OREST	365,00	TORINO	TO
MORONCIUC	CONSTANTIN	365,00	CUORGNE'	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

MORRONE	ADDOLORATA	610,00	TORINO	TO
MOSCHETTO	PAOLA	793,00	PINEROLO	TO
MOULALI	MARZANNA MARIA	610,00	TORINO	TO
MUNEGATO	LUCIANA	620,00	FOSSANO	CN
MUNTEAN	TIMEA MIHAELA	365,00	TORINO	TO
MUNTEAN	TIMEA MIHAELA	610,00	TORINO	TO
MUNTONI	SISINNIO	793,00	ALESSANDRIA	AL
MURA	MARIA CARLA	620,00	RIVOLI	TO
MURESAN	DANIEL	380,00	SAN BENIGNO CANAVESE	TO
MUSETTI	SALVATORE	610,00	GRUGLIASCO	TO
MUSSE FARAH	JAMA	474,50	TORINO	TO
MUSSE FARAH	JAMA	610,00	TORINO	TO
MUSSI	ANNA MARIA	610,00	STRESA	VB
MUSSINO	IVAN	793,00	CIRIE'	TO
MUSTEA	CAROLINA	620,00	MONCALIERI	TO
NADALIN	ANNA MARIA	793,00	VERCELLI	VC
NAPOLI	FRANCESCA	610,00	BRA	CN
NARRACCI	PIETRO	915,00	PIANEZZA	TO
NARRACCI	PIETRO	915,00	TORINO	TO
NATALE	GIANFRANCO	610,00	PIANEZZA	TO
NATALE	GIANFRANCO	610,00	PIANEZZA	TO
NATALE	GIANFRANCO	367,50	PIANEZZA	TO
NATALICCHIO	RAFFAELE	245,00	TORINO	TO
NAZZARO	GERARDO	610,00	TORINO	TO
NEBBIAI	GIUSEPPE	806,00	MONDOVI'	CN
NETCHAEVA	ARINA	610,00	TORTONA	AL
NETTI	ELISABETTA	806,00	MONCALIERI	TO
NICCOLAI	ELENA	610,00	TORINO	TO
NICOLINI	ALESSANDRA	547,50	NOVARA	NO
NICOLINI	CATERINA	793,00	NOVI LIGURE	AL
NICOLINI	CATERINA	245,00	SERRAVALLE SCRIVIA	AL
NICOLINI	CATERINA	245,00	SERRAVALLE SCRIVIA	AL
NICOLOSI	MAURIZIA	365,00	NOVARA	NO
NICOSIA	MARIA CONCETTA	245,00	TORTONA	AL
NICOSIA	MARIA CONCETTA	610,00	TORTONA	AL
NIDASIO	CRISTINA	793,00	BIELLA	BI
NIDASIO	CRISTINA	365,00	MONGRANDO	BI
NIGIDO	LUIGI MICHELE	245,00	ASTI	AT
NIGRO	MASSIMILIANO	793,00	TORINO	TO
NIGRO	MASSIMILIANO	365,00	DRUENTO	TO
NIGRO	PATRIZIA	793,00	TORINO	TO
NIRO	GIOVANNA	365,00	NOVARA	NO
NIRO	GIOVANNA	610,00	ROMENTINO	NO
NIRO	MARIA CRISTINA	610,00	TORINO	TO
NIRO	MARIA CRISTINA	610,00	TORINO	TO
NITA	MARINA	793,00	TORTONA	AL

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

NOBILE	ANTONIO	610,00	ORBASSANO	TO
NOSENZO	MARIA RITA	915,00	ASTI	AT
NOSENZO	MARIA RITA	610,00	ASTI	AT
NOTARI	MARINA	610,00	TORINO	TO
NOTARI	MARINA	610,00	TORINO	TO
NOTARI	MARINA	793,00	GRUGLIASCO	TO
NOVARO	MIRKO	245,00	DEMONTE	CN
NOVARO	MIRKO	365,00	BORGO SAN DALMAZZO	CN
NULCHIS	SANDRA	610,00	CHIVASSO	TO
NUZZO	BARBARA	620,00	NICHELINO	TO
OCCHIPINTI	VINCENZO	610,00	TORINO	TO
OGNIBENE	JLENIA	365,00	ALPIGNANO	TO
OJUGBELE	JULIE ADETUTU IYABO	365,00	RIVOLI	TO
OJUGBELE	JULIE ADETUTU IYABO	610,00	RIVOLI	TO
OLIVERO	ROBERTO	793,00	CUNEO	CN
ORLANDI	MICOL MARIA	793,00	IVREA	TO
ORLANDI	MICOL MARIA	793,00	IVREA	TO
ORLANDO	ANGELO SALVATORE	245,00	TORINO	TO
ORSOMANDO	ANTONIO LORIS	610,00	NOVARA	NO
OSTA	CRISTIANO	365,00	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO
OSTA	CRISTIANO	365,00	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO
PACE	MANUELA	245,00	TORINO	TO
PACELLI	ANNA MARIA	610,00	BIELLA	BI
PACOTTO	IRENE	365,00	RIVALTA DI TORINO	TO
PADILLA ROMERO	LUIS SEBASTIAN	365,00	TORINO	TO
PADUANO	PIETRO	610,00	TORINO	TO
PAGLIUCA	GIUSEPPE	610,00	LANZO TORINESE	TO
PALAFERRI	SALVATORE	610,00	TORINO	TO
PALAZZO	ANNA	365,00	TORTONA	AL
PALAZZO	ANNA	610,00	TORTONA	AL
PALAZZOLO	ANGELA	610,00	TORINO	TO
PALEA	ELENA	610,00	VERBANIA	VB
PALEA	ELENA	793,00	VERBANIA	VB
PALERMO	MARIA	245,00	VARALLO POMBIA	NO
PALIERI	ANTONIO RICCARDO	610,00	TORINO	TO
PALUELLO	ANTONELLA	793,00	COSSATO	BI
PALUMBO	MARIANNA	318,50	TORINO	TO
PALUMBO	MARIANNA	793,00	TORINO	TO
PALUMMIERI	ROBERTO	610,00	TORINO	TO
PANA	TATIANA	610,00	TORINO	TO
PANIZZARDI	SUSANNA	365,00	TORTONA	AL
PANIZZARDI	SUSANNA	365,00	TORTONA	AL
PANIZZOLO	CRISTINA	610,00	GRUGLIASCO	TO
PANIZZOLO	CRISTINA	610,00	GRUGLIASCO	TO
PANZICA	PATRIZIA	610,00	ALBA	CN
PANZICA	PATRIZIA	365,00	CARMAGNOLA	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

PAPA	CORRADINA	365,00	VENARIA REALE	TO
PAPPAGALLO	LUCIA	494,00	TORINO	TO
PAPPAGALLO	LUCIA	620,00	TORINO	TO
PAPPALARDO	ANNA MARIA	620,00	TORINO	TO
PAPPALARDO	ANNA MARIA	494,00	TORINO	TO
PAPPALARDO	ANNA MARIA	930,00	TORINO	TO
PAPPALARDO	DOMENICO	793,00	MONDOVI'	CN
PARA	ANNA MARIA	806,00	CUNEO	CN
PARADISO	LUCIA	365,00	BUTTIGLIERA ALTA	TO
PARADISO	LUCIA	610,00	PIANEZZA	TO
PARATO	GIUSEPPE	260,00	LEINI'	TO
PARISI	GIOVANNA	793,00	ASTI	AT
PARNISARI	ROBERTA	365,00	VERBANIA	VB
PARNISARI	ROBERTA	365,00	VERBANIA	VB
PASCARIELLO	ROSALIA	610,00	PINEROLO	TO
PASCU	CLAUDIA	610,00	ALESSANDRIA	AL
PASCU	CLAUDIA	245,00	ALESSANDRIA	AL
PASCUZZI	DOMENICO	806,00	IVREA	TO
PASTORINO	MARTA	365,00	MOLARE	AL
PASTORINO	MARTA	793,00	ACQUI TERME	AL
PATANELLA	MONICA	793,00	TORINO	TO
PATERNITI	MARIA	365,00	RIVOLI	TO
PATERNITI	MARIA	610,00	GIAVENO	TO
PATRI'	TOMMASO	793,00	TORINO	TO
PATRI'	TOMMASO	365,00	TORINO	TO
PATRUCCO	ANTONELLA	245,00	TICINETO	AL
PATRUCCO	ANTONELLA	365,00	TICINETO	AL
PATRUCCO	ANTONELLA	245,00	TICINETO	AL
PATRUCCO	MASSIMO	610,00	ACQUI TERME	AL
PATRUCCO	MONICA CARMEN	610,00	TORINO	TO
PAVANELLO	PAOLO	793,00	ARONA	NO
PAVONE	ALESSANDRO	245,00	TORINO	TO
PAVONE	ALESSANDRO	245,00	TORINO	TO
PEANO	ELENA	610,00	CUNEO	CN
PEANO	ELENA	610,00	CUNEO	CN
PEGORARO	SOPHIE MILENA	365,00	CASELLE TORINESE	TO
PEIRANO	CLAUDIA	793,00	CUNEO	CN
PEIRANO	CLAUDIA	367,50	VILLANOVA MONDOVI'	CN
PEIRANO	CLAUDIA	318,50	VILLANOVA MONDOVI'	CN
PEIRETTI	CRISTINA	610,00	PINEROLO	TO
PEIRETTI	CRISTINA	365,00	NONE	TO
PELLEGRINO	LIVIO	610,00	CUNEO	CN
PELLEGRINO	LIVIO	365,00	CUNEO	CN
PELLEGRINO	STEFANIA	610,00	BIELLA	BI
PELLEGRINO	STEFANIA	365,00	BIELLA	BI
PELLICANO'	FRANCESCA	610,00	TORINO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

PEPE	SARA	365,00	LEINI'	TO
PEPE	SARA	610,00	CALUSO	TO
PEPE	TIZIANA	365,00	GRUGLIASCO	TO
PERETTI	MARIA ADELAIDE	793,00	CARMAGNOLA	TO
PERIN	GABRIELLA	793,00	CUNEO	CN
PERIN	GABRIELLA	793,00	CUNEO	CN
PERRI	STEFANIA	474,50	BIELLA	BI
PERTICARI	CARLA	610,00	COLLEGNO	TO
PESCIGLIONE CUNI	ERIKA	245,00	CUNEO	CN
PESCIGLIONE CUNI	ERIKA	610,00	CUNEO	CN
PETRONE	MARTA MELANIA	245,00	MONTEGROSSO D'ASTI	AT
PETRONE	MARTA MELANIA	245,00	MONTEGROSSO D'ASTI	AT
PETRONE	MARTA MELANIA	245,00	MONTEGROSSO D'ASTI	AT
PETRONE	MARTA MELANIA	245,00	MONTEGROSSO D'ASTI	AT
PETRONE	MARTA MELANIA	793,00	AGLIANO TERME	AT
PETTIGIANI	INGRID	793,00	SUSA	TO
PETTIGIANI	INGRID	365,00	SANT' ANTONINO DI SUSA	TO
PETTINATO	MARIA TERESA	610,00	CHIERI	TO
PIACENTE	CRISTINA	365,00	TORINO	TO
PIACENTE	CRISTINA	610,00	TORINO	TO
PIANASSO	MASSIMILIANO	365,00	CUORGNE'	TO
PIANASSO	MASSIMILIANO	793,00	CALUSO	TO
PIAZZO	IADER	245,00	ALBA	CN
PIAZZO	IADER	365,00	ALBA	CN
PICCHI	ELISABETTA	245,00	TORINO	TO
PICCININI	ARMANDO	793,00	TORINO	TO
PICCOLO	IGOR	245,00	CASALE MONFERRATO	AL
PICCOLO	IGOR	610,00	CASALE MONFERRATO	AL
PIGNALOSA	ROMINA	365,00	BRUINO	TO
PIGNALOSA	ROMINA	610,00	ORBASSANO	TO
PIGNATIELLO	LUIGI	610,00	TORINO	TO
PIGNATIELLO	LUIGI	610,00	TORINO	TO
PILOTTI	SIMONA	793,00	TORINO	TO
PILOTTI	SIMONA	610,00	TORINO	TO
PINNA	SIMONA	365,00	SETTIMO TORINESE	TO
PINOS	PAOLA	365,00	LEINI'	TO
PINTO	ROCCHINA	793,00	ALBA	CN
PINTUS	ANTONELLO	610,00	TORINO	TO
PIROLA	DANIELA	610,00	NOVARA	NO
PIROSCIA	GIUSEPPE	610,00	TORINO	TO
PIRRA	PATRIZIA	610,00	FOSSANO	CN
PIRRA	PATRIZIA	610,00	SAVIGLIANO	CN
PISCITELLO	NADIA	610,00	TORINO	TO
PJECI	CLIRIM	793,00	PINEROLO	TO
PJECI	CLIRIM	793,00	PINEROLO	TO
PLATANIA	NATALE	245,00	TORINO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

PLATANIA	NATALE	365,00	TORINO	TO
PLATANIA	SIMONA	610,00	PINEROLO	TO
POLA	RITA	610,00	ALBA	CN
POLA	RITA	610,00	ALBA	CN
POLICANTE	MASSIMO	793,00	BIELLA	BI
POLICHETTI	ASSUNTA	793,00	ASTI	AT
POLICHETTI	ASSUNTA	610,00	CHIERI	TO
POLIZZI	ANTONELLA	365,00	GALLIATE	NO
POLO	STEFANO	474,50	CAMBIANO	TO
POLO	STEFANO	245,00	CAMBIANO	TO
POMPEDDA	TIZIANA ANGELA	365,00	CASTELLAMONTE	TO
PONCHIONE	FRANCO	365,00	ASTI	AT
PONCHIONE	FRANCO	245,00	ROCCHETTA TANARO	AT
POTENTE	DOMENICO	610,00	TORINO	TO
POZZATO	SABRINA	793,00	VARALLO	VC
PRESTIGIACOMO	MARIA	610,00	ASTI	AT
PREVIATO	SABINA	610,00	COLLEGNO	TO
PREVIATO	SABINA	610,00	COLLEGNO	TO
PRIAMO	MONICA	610,00	ASTI	AT
PRIAMO	MONICA	365,00	ASTI	AT
PRIFTI	MAJLINDA	365,00	VERBANIA	VB
PRIN DERRE	VIVIANA	793,00	GIAVENO	TO
PRISCO	LOREDANA	245,00	TORINO	TO
PRIVITERA	DOMENICA	793,00	OULX	TO
PRIVITERA	DOMENICA	793,00	PIANEZZA	TO
PRODEA	LAURA ELENA	365,00	SAN DAMIANO D'ASTI	AT
PRODEA	LAURA ELENA	245,00	SAN DAMIANO D'ASTI	AT
PROFETA	DANIELA	365,00	ALESSANDRIA	AL
PROFETA	DANIELA	610,00	TORTONA	AL
PRRINI	BESNIKE	610,00	CASALE MONFERRATO	AL
PUCCIO	MARINA MORENA	474,50	SETTIMO TORINESE	TO
PUCCIO	MARINA MORENA	245,00	SETTIMO TORINESE	TO
PUGLIESE	GIANNA ELSA	915,00	CALUSO	TO
PUGLIESE	MARIA GRAZIA	365,00	GRUGLIASCO	TO
PUNTORIERO	MARIA IMMACOLATA	793,00	DRONERO	CN
PUTTI	CLARA	365,00	TORINO	TO
PUTTI	CLARA	245,00	TORINO	TO
QUAGLIERI	WALTER	610,00	ASTI	AT
QUAGLIERI	WALTER	365,00	ASTI	AT
QUAGLIERI	WALTER	245,00	ASTI	AT
QUARANTA	TIZIANA	245,00	GALLIATE	NO
QUERCIA	MICHELE	380,00	SETTIMO TORINESE	TO
QUERCIA	MICHELE	260,00	SETTIMO TORINESE	TO
QUINES	ROBERTO	610,00	TORINO	TO
QUINES	ROBERTO	610,00	TORINO	TO
QUISPE MEDINA	SADIT BARBARA	474,50	TORINO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

QUISPE MEDINA	SADIT BARBARA	610,00	TORINO	TO
QUISPE MEDINA	SADIT BARBARA	610,00	GRUGLIASCO	TO
RADU	ELENA	245,00	TORINO	TO
RAGO	PAOLO	380,00	NOVI LIGURE	AL
RAGUSA	ROBERTO	610,00	CHIVASSO	TO
RAIANO	HELEN	365,00	AZEGLIO	TO
RAIANO	HELEN	474,50	AZEGLIO	TO
RAITA	IOAN	793,00	CASTELLAMONTE	TO
RAITA	IOAN	365,00	SETTIMO VITTONE	TO
RAKIKI	AHMED	610,00	TORINO	TO
RAKIKI	AHMED	365,00	TORINO	TO
RAKIKI	HALIMA	610,00	TORINO	TO
RAMELLA	CINZIA	365,00	NICHELINO	TO
RAMELLA	CINZIA	610,00	CARMAGNOLA	TO
RAMLI	ABDELMAJID	610,00	CUORGNE'	TO
RANALDO	ROBERTA	245,00	TORINO	TO
RANALDO	ROBERTA	245,00	TORINO	TO
RANOBELLO	ILARIA	365,00	CALUSO	TO
RANOBELLO	ILARIA	365,00	CALUSO	TO
RAUSEO	GIOVANNI	610,00	ALBA	CN
REDAVID	STEFANIA	610,00	PINEROLO	TO
REGIS	ERIKA	610,00	TORINO	TO
REMOTTI	SUSANA BEATRIZ	365,00	ALESSANDRIA	AL
REMOTTI	SUSANA BEATRIZ	610,00	ALESSANDRIA	AL
RENNA LAUCELLO NOBILE	FRANCESCO	365,00	NOVARA	NO
RENNA LAUCELLO NOBILE	FRANCESCO	610,00	NOVARA	NO
RESTA	ANNA	620,00	RIVOLI	TO
RHARIF	EL MOSTAFA	620,00	FOSSANO	CN
RHARIF	EL MOSTAFA	380,00	SAVIGLIANO	CN
RHARIF	EL MOSTAFA	620,00	SAVIGLIANO	CN
RIBERA	CARMELA	610,00	TORINO	TO
RIBERO	GRAZIELLA	793,00	CUNEO	CN
RIBOTTA	CINZIA	610,00	SALUZZO	CN
RICCI	CHIARA	365,00	TORINO	TO
RICCI	CHIARA	245,00	PINO TORINESE	TO
RICCI	CHIARA	793,00	TORINO	TO
RICHETTI	GEORGIA	610,00	TORINO	TO
RICOTTA	VINCENZO	610,00	TORINO	TO
RIITANO	DOMENICO	610,00	TORINO	TO
RIITANO	DOMENICO	610,00	TORINO	TO
RIPEPI	ANDREA	365,00	LEINI'	TO
RIPEPI	ANDREA	610,00	TORINO	TO
RISO	VITO	610,00	TORINO	TO
RIVETTI	MASSIMO	610,00	VENARIA REALE	TO
RIVETTI	MASSIMO	365,00	VENARIA REALE	TO
ROASENDA	LAURA	610,00	VENARIA REALE	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

ROBERTI	TIZIANA	610,00	PINEROLO	TO
ROCCHI	CINZIA	610,00	TORINO	TO
RODRIGUEZ YAJURE	MARISELA COROMOTO	365,00	NOVARA	NO
ROERO	BARBARA	793,00	ASTI	AT
ROERO	BARBARA	793,00	ASTI	AT
ROMANO	ARTURO	793,00	CUNEO	CN
ROMANO	IDA	610,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
ROMANO	IDA	610,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
ROMANO	MARZIA	610,00	NOVI LIGURE	AL
ROMANO	ROMINA	474,50	CIRIE'	TO
ROMANU	ROMANO	365,00	TORINO	TO
RONCAROLO	CRISTINA	610,00	TORINO	TO
RONCAROLO	CRISTINA	610,00	TORINO	TO
ROSANO	LUCIANO	793,00	CUNEO	CN
ROSANO	LUCIANO	365,00	SALUZZO	CN
ROSANO	LUCIANO	365,00	SALUZZO	CN
ROSCIANO	DANIELA	610,00	CASALE MONFERRATO	AL
ROSSETTI	NICOLETTA	610,00	TORINO	TO
ROSSETTI	NICOLETTA	610,00	TORINO	TO
ROSSI	MARILENA	793,00	VERBANIA	VB
ROSSO	ANNA MARIA CATERINA	793,00	ALBA	CN
ROSSO	ANNA MARIA CATERINA	793,00	SALUZZO	CN
ROSSO	ANNA MARIA CATERINA	318,50	VENASCA	CN
ROSSO	DEBORAH	793,00	MONDOVI'	CN
ROSSO	DEBORAH	245,00	SAN MICHELE MONDOVI'	CN
ROSSO	DEBORAH	793,00	MONDOVI'	CN
ROSSO	DEBORAH	793,00	MONDOVI'	CN
ROSSO	MARZIA	245,00	BRANDIZZO	TO
ROSSO	PAOLO	793,00	IVREA	TO
ROSSO	PAOLO	793,00	CALUSO	TO
ROTUNDO	BARBARA	793,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
ROTUNDO	BARBARA	474,50	CALUSO	TO
ROTUNDO	BARBARA	365,00	CALUSO	TO
ROUZI	ABDERRAHIM	245,00	NOVI LIGURE	AL
ROVERETTI	ALESSANDRA	365,00	ALESSANDRIA	AL
ROVERETTI	ALESSANDRA	245,00	ALESSANDRIA	AL
RUBINO	FRANCESCO	365,00	CASALE MONFERRATO	AL
RUGGERI	ELISA	610,00	SETTIMO TORINESE	TO
RUGGERI	ELISA	610,00	SETTIMO TORINESE	TO
RUGGIERI	GIOVANNI	365,00	COSTIGLIOLE D ASTI	AT
RUSSI	MARIA ADRIANA	365,00	TORINO	TO
RUSSI	MARIA ADRIANA	610,00	TORINO	TO
RUSSO	ROSALBA	793,00	AGLIANO TERME	AT
RUSSO	SILVANA	610,00	CHIVASSO	TO
RUSSO	SILVANA	365,00	SAN BENIGNO CANAVESE	TO
RUSSOTTO	GIUSEPPINA	610,00	TORINO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

RUZZA	GIANNI	365,00	RIVOLI	TO
RUZZA	GIANNI	610,00	GRUGLIASCO	TO
RUZZA	GIUSEPPE	610,00	TORINO	TO
RUZZA	MONICA	610,00	TORINO	TO
SAADOUNE	ABDELKRIM	793,00	BORGOSESIA	VC
SAADOUNE	ABDELKRIM	793,00	VARALLO	VC
SABATINO	BRUNA	380,00	NOVARA	NO
SACCHETTI	MARIA CARMELA	610,00	TORINO	TO
SACCHETTI	MARIA CARMELA	547,50	TORINO	TO
SACCHETTI	MARIA CARMELA	365,00	TORINO	TO
SAINATO	SIMONA	610,00	TORINO	TO
SAIU	DANIELA	365,00	TORINO	TO
SAIU	MARCO	930,00	TORINO	TO
SALAH	MAJDA	245,00	IVREA	TO
SALAH	MAJDA	245,00	IVREA	TO
SALENTINO	ANTONELLA	245,00	TORINO	TO
SALETTA	FRANCESCO	610,00	ROMENTINO	NO
SALETTA	FRANCESCO	610,00	ROMENTINO	NO
SALIS	ALESSANDRO	793,00	ALESSANDRIA	AL
SALTALAMACCHIA	CRISTINA FULVIA	610,00	TORINO	TO
SALTALAMACCHIA	CRISTINA FULVIA	365,00	VENARIA REALE	TO
SALVATI	MARIA	610,00	TORINO	TO
SALVATI	MARIA	610,00	TORINO	TO
SALVATORE	DANIELA	610,00	IVREA	TO
SALVATORE	DANIELA	610,00	IVREA	TO
SANCHEZ PALOMO	MARIA ESTEFANIA	365,00	CASTIGLIONE TORINESE	TO
SANCHEZ PALOMO	MARIA ESTEFANIA	365,00	CASTIGLIONE TORINESE	TO
SANCHEZ PALOMO	MARIA ESTEFANIA	245,00	CASTIGLIONE TORINESE	TO
SANDRETTO LOCANIN	LOREDANA ROSALIA	793,00	TORINO	TO
SANDRONE	CORRADO	610,00	TORINO	TO
SANTORO	FRANCESCA LUIGIA	793,00	BIELLA	BI
SARDONE	ANDREA	610,00	LANZO TORINESE	TO
SARTORI	EMANUELA	610,00	ORBASSANO	TO
SCACCIANOCE	BARBARA	245,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
SCAGLIONE	ANTONELLA	365,00	NIZZA MONFERRATO	AT
SCANO	DANIELA	365,00	AVIGLIANA	TO
SCARANO	EMILIANO	610,00	ALESSANDRIA	AL
SCARANO	EMILIANO	610,00	ALESSANDRIA	AL
SCHIRRU	ANDREA	365,00	NOVI LIGURE	AL
SCHIRRU	ANDREA	365,00	NOVI LIGURE	AL
SCIANDRA	CRISTINA	474,50	MONCALIERI	TO
SCIARRILLI	RITA	610,00	SETTIMO TORINESE	TO
SCIBELLI	IMMACOLATA	245,00	TORINO	TO
SCOGNAMILLO	CARLOTTA	380,00	LEINI'	TO
SCOLERI	VINCENZO	365,00	CRESCENTINO	VC
SCOZZARO	ORAZIO	245,00	SERRAVALLE SCRIVIA	AL

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

SEBASTIANELLI	MARIA DEGLI ANGELI	365,00	NONE	TO
SEGATTO	CLAUDIO	610,00	TORINO	TO
SELLALI	BOUCHAIB	610,00	TORINO	TO
SELLALI	BOUCHAIB	610,00	TORINO	TO
SELLITTO	RAFFAELLA	610,00	CARMAGNOLA	TO
SELVAGGIO	ROSARIO	365,00	SETTIMO TORINESE	TO
SELVAGGIO	ROSARIO	610,00	TORINO	TO
SERGI	NUNZIO	547,50	TORINO	TO
SERRA	ANNA	793,00	PIANEZZA	TO
SERRA	DANIELA	365,00	CUNEO	CN
SERRATORE	DANIELA	245,00	ANDORNO MICCA	BI
SERRATORE	DANIELA	793,00	BIELLA	BI
SERRE	CRISTINA	365,00	SALUZZO	CN
SERRE	CRISTINA	474,50	SALUZZO	CN
SERVETTO	SIMONA	793,00	CUNEO	CN
SHKRELI	ELONA	793,00	TORINO	TO
SIANI	MICHELE	245,00	TORINO	TO
SILEO	AURORA	610,00	TORINO	TO
SILVESTRI	SILVIO	610,00	CALUSO	TO
SIME	CLARISSE DIANE	610,00	TORINO	TO
SIME	CLARISSE DIANE	245,00	TORINO	TO
SIMISE	STEFANIA	474,50	CUNEO	CN
SIMISE	STEFANIA	610,00	CUNEO	CN
SIMONCELLO	SARA	245,00	MONTEGROSSO D'ASTI	AT
SIMONI	NADIA	610,00	PIANEZZA	TO
SINGEREAN	AURELIA	365,00	TORINO	TO
SINGEREAN	AURELIA	610,00	TORINO	TO
SKENDAJ	LULJETA	610,00	TORINO	TO
SOFRONEA	MIHAI CATALIN	610,00	TORINO	TO
SOLOMON	CLAUDIA	365,00	LA MORRA	CN
SOLURI	CRISTINA	793,00	IVREA	TO
SOMMA	CARMELA	610,00	ORBASSANO	TO
SORBARA	CONCETTA	245,00	CASALE MONFERRATO	AL
SORBARA	CONCETTA	365,00	CASALE MONFERRATO	AL
SORODOC	MUGUR LUIGI	610,00	TORINO	TO
SOTIL QUISPE	GULIANNA ELIZABETH	610,00	TORINO	TO
SOTIRA	ALESSANDRO	245,00	MONCALIERI	TO
SOVERINO	ISABELLA	793,00	ASTI	AT
SPADARO	GABRIELLA	245,00	BRA	CN
SPADARO	GABRIELLA	365,00	BRA	CN
SPAGNOLETTI	GIOVANNA	365,00	NICHELINO	TO
SPARANO	MARIA EUGENIA	610,00	SETTIMO TORINESE	TO
SPATA	ROSA	365,00	ASTI	AT
SPATA	ROSA	793,00	ASTI	AT
SPATA	ROSA	365,00	ASTI	AT
SPIGA	CAROLINA	365,00	CALUSO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

SPINNICCHIA	MASSIMO	793,00	TORINO	TO
SPINNICCHIA	MASSIMO	547,50	TORINO	TO
SPISSU	MICHELA	245,00	CUNEO	CN
STAN	ELENA DELIA	365,00	BRANDIZZO	TO
STANOEVA	BLAGICA	245,00	ALBA	CN
STANOEVA	BLAGICA	365,00	ALBA	CN
STEFANOLI	LOREDANA	245,00	CARPIGNANO SESIA	NO
STELLA	SALVATORE	610,00	TORINO	TO
STOLERU	SIMONA ELENA	245,00	TORINO	TO
STRAJESCU	SERGIU	610,00	MONCALIERI	TO
STRAJESCU	SERGIU	610,00	MONCALIERI	TO
STRAZZERI	LAURA	365,00	TORINO	TO
STRAZZERI	LAURA	610,00	TORINO	TO
STRUGARU	MAGDA ELENA	365,00	TORINO	TO
SUFA	SEVANTJANA	793,00	SUSA	TO
SUFA	SEVANTJANA	245,00	SUSA	TO
SUFA	SEVANTJANA	793,00	AVIGLIANA	TO
SULCENI	AGRON	793,00	GIAVENO	TO
SULIS	EMILIO	610,00	TORINO	TO
SURATOS	MARITES EVANGELISTA	365,00	TORINO	TO
SVIRSKA	HANNA	793,00	OMEGNA	VB
SVIRSKA	HANNA	793,00	OMEGNA	VB
SWIADER	SYLWIA ANNA	915,00	TORINO	TO
SYLLA	CHEIKH	245,00	BRA	CN
SYLLA	CHEIKH	365,00	BRA	CN
TALIA	CARMELO	365,00	VOLPIANO	TO
TALIA	CARMELO	365,00	VOLPIANO	TO
TANCAU	MIHAI CATALIN	365,00	PINEROLO	TO
TANCAU	MIHAI CATALIN	245,00	PINEROLO	TO
TANDOI	STEFANO	793,00	ACQUI TERME	AL
TAORMINA	GIOVANNINA	365,00	TORINO	TO
TAORMINA	GIOVANNINA	245,00	TORINO	TO
TARETTO	MAURIZIO	610,00	TORINO	TO
TARETTO	MAURIZIO	610,00	TORINO	TO
TARGIANI	GIUSEPPINA	365,00	TORINO	TO
TARGIANI	GIUSEPPINA	610,00	TORINO	TO
TARGIANI	GIUSEPPINA	610,00	TORINO	TO
TARGIANI	GIUSEPPINA	610,00	TORINO	TO
TASSI	RAFFAELLA	610,00	VERCELLI	VC
TASSI	RAFFAELLA	610,00	VERCELLI	VC
TATARANNO	GIUSEPPE	620,00	GRUGLIASCO	TO
TATARANNO	GIUSEPPE	620,00	COLLEGNO	TO
TAVANO	ORAZIO	610,00	CALUSO	TO
TAVELLA	ANGELA IRENE	610,00	RIVOLI	TO
TAZZIT	LATIFA	365,00	TORINO	TO
TEMALI	ELI	610,00	BRA	CN

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

TESSORE	CLAUDIA	610,00	GRUGLIASCO	TO
TESSORE	CLAUDIA	915,00	PIANEZZA	TO
TESTA	LUCIA	547,50	SAVIGLIANO	CN
TESTA	LUCIA	245,00	SAVIGLIANO	CN
TETI	ROSALBA	610,00	PINEROLO	TO
TINELLO	CRISTIANA	365,00	PAVONE CANAVESE	TO
TINELLO	CRISTIANA	793,00	CASTELLAMONTE	TO
TINUZZO	VALENTINA SARA	793,00	IVREA	TO
TINUZZO	VALENTINA SARA	365,00	AZEGLIO	TO
TINUZZO	VALENTINA SARA	245,00	AZEGLIO	TO
TINUZZO	VALENTINA SARA	245,00	AZEGLIO	TO
TINUZZO	VALENTINA SARA	245,00	AZEGLIO	TO
TIRELLI	GENNARO	610,00	NOVI LIGURE	AL
TISCI	MARIA RAFFAELLA	793,00	CALUSO	TO
TISCI	MARIA RAFFAELLA	365,00	MONTANARO	TO
TODERAS	MIHAI	610,00	ASTI	AT
TODERAS	MIHAI	610,00	ASTI	AT
TODERAS	MIHAI	610,00	ASTI	AT
TODESCHI	DANIELA	610,00	CASALE MONFERRATO	AL
TOMA	FABIO	245,00	TORINO	TO
TOMAIUOLO	MATTEO	494,00	SETTIMO TORINESE	TO
TOMAIUOLO	MATTEO	620,00	SETTIMO TORINESE	TO
TOMASETTO	MANUELA	610,00	TORINO	TO
TOMASETTO	MANUELA	610,00	TORINO	TO
TOMASETTO	MANUELA	245,00	TORINO	TO
TOMIS	ELEONORA	365,00	RIVALTA DI TORINO	TO
TOMIS	ELEONORA	610,00	ORBASSANO	TO
TONUZI	MIMOZA	245,00	ALBA	CN
TONUZI	MIMOZA	610,00	ALBA	CN
TOPI	MONICA	365,00	CASALE MONFERRATO	AL
TOPI	MONICA	610,00	CASALE MONFERRATO	AL
TOPI	MONICA	245,00	CASALE MONFERRATO	AL
TORASSO	LAURA	610,00	VERCELLI	VC
TORASSO	LAURA	365,00	CHIVASSO	TO
TORAZZA	MICHELE	610,00	MONCALIERI	TO
TORAZZA	MICHELE	610,00	CARMAGNOLA	TO
TORAZZA	MICHELE	610,00	CARMAGNOLA	TO
TORRE	GIOVANNI	620,00	TORINO	TO
TORRE	PATRIZIA	793,00	TORTONA	AL
TORRES	STEFANIA	610,00	TORINO	TO
TOSELLI	CHIARA	793,00	CUNEO	CN
TOSELLI	CHIARA	474,50	BOVES	CN
TOSINI	ANNA MARIA	610,00	NOVARA	NO
TOSINI	ANNA MARIA	365,00	NOVARA	NO
TOSKU	NAIM	365,00	VALENZA	AL
TOTA	LUIGIA	610,00	TORINO	TO

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

TOTO	MARIA	610,00	TORINO	TO
TOVAR	SURIMA NEBAY	380,00	TORINO	TO
TRABUIO	FABRIZIO	365,00	ALPIGNANO	TO
TRENTIN	MARCO	610,00	TORINO	TO
TREPICCIONI	SABINA	610,00	TORINO	TO
TRESANINI	ROBERTA	793,00	VENARIA REALE	TO
TREVISAN	ERIKA	610,00	RIVOLI	TO
TREVISAN	ERIKA	365,00	RIVOLI	TO
TREVISAN	LAURA MARIA	610,00	TORINO	TO
TRIPOLI	GIUSEPPINA	365,00	MONTANARO	TO
TROCINO	MARIA PIA	494,00	FORNO CANAVESE	TO
TROCINO	MARIA PIA	806,00	RIVAROLO CANAVESE	TO
TROGLIA IERI	DANIELA	610,00	CIRIE'	TO
TRONVILLE	CRISTINA	610,00	TORINO	TO
TROVATO	ANGELICA	365,00	BRUSNENGO	BI
TROVATO	MICHELE	610,00	TORINO	TO
TROVATO	MICHELE	610,00	TORINO	TO
TROVERO	MILENA	365,00	BIELLA	BI
TROVO'	SILVIA	610,00	TORINO	TO
TROVO'	SILVIA	610,00	GRUGLIASCO	TO
TRUNFIO	ANTONIA	245,00	BRA	CN
TRUSOLINO	DOMENICO	380,00	CASALE MONFERRATO	AL
TRUSOLINO	DOMENICO	806,00	CASALE MONFERRATO	AL
TUA	ANDREA MARIA	793,00	ASTI	AT
TUCCITTO	DANILA	793,00	OMEGNA	VB
TUDISCO	LUCIA	610,00	CHIVASSO	TO
TUDISCO	LUCIA	365,00	CHIVASSO	TO
UBERTO	VIVIANA KARINA	318,50	CENTALLO	CN
UBERTO	VIVIANA KARINA	793,00	SAVIGLIANO	CN
URRIBURU MESIAS	LUZ PATRICIA	365,00	SAN DAMIANO D'ASTI	AT
USAI	SABRINA	610,00	IVREA	TO
USAI	SABRINA	610,00	IVREA	TO
UVINSI	MARISA CARMELA	610,00	BORGOMANERO	NO
VALENTI	SILVANO	610,00	CARIGNANO	TO
VALENTI	SILVANO	474,50	TORINO	TO
VALENTINO	NINO	610,00	TORINO	TO
VALLETTA	VALERIA	610,00	TORINO	TO
VARGAU	CRISTINA	610,00	CHIERI	TO
VASILE	PAOLO	610,00	SAVIGLIANO	CN
VASQUEZ RAMIREZ	DIANA MARGARITA	793,00	TORINO	TO
VASSIA	ROSSELLA	365,00	CALUSO	TO
VELLA	SILVIA	610,00	TORINO	TO
VELLUSO	GIUSEPPE	365,00	TORINO	TO
VELLUSO	GIUSEPPE	365,00	TORINO	TO
VENEZIA	ROBERTO	610,00	TORINO	TO
VENTURI	SIMONA	793,00	SALUZZO	CN

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

VENTURI	SIMONA	793,00	TORINO	TO
VERBICARO	AGOSTINO	793,00	MONDOVI'	CN
VERBICARO	AGOSTINO	365,00	CORTEMILIA	CN
VERCELLINO	SABRINA	793,00	OVADA	AL
VERRE	FRANCESCO	245,00	TORINO	TO
VERRE	FRANCESCO	245,00	TORINO	TO
VERRE	FRANCESCO	245,00	TORINO	TO
VERRE	FRANCESCO	365,00	TORINO	TO
VERSACI	ANNA	915,00	TORINO	TO
VILLARI	CHRISTIAN	610,00	CALUSO	TO
VILLARI	CHRISTIAN	610,00	CALUSO	TO
VILLATA	CRISTINA	793,00	IVREA	TO
VILLATA	CRISTINA	793,00	CALUSO	TO
VIOLA	LUISA	610,00	PINEROLO	TO
VIOTTO	PAOLO	245,00	AIRASCA	TO
VISCONTI	DONATELLA	610,00	TORINO	TO
VITALE	ALESSANDRO	610,00	TORINO	TO
VITALE	MARIA	245,00	BUSCA	CN
VITALE	MARIA	793,00	VERZUOLO	CN
VITALE	MARIA ANNA	620,00	TORINO	TO
VITERI VILLACIS	PATRICIO JAVIER	245,00	TORINO	TO
VITTO	NICOLA	245,00	DOMODOSSOLA	VB
VIZZINI	JESSICA	245,00	VENARIA REALE	TO
VIZZINI	JESSICA	365,00	VENARIA REALE	TO
VIZZINI	JESSICA	365,00	VENARIA REALE	TO
VLAD	NICOLETA	365,00	TORTONA	AL
VLAD	NICOLETA	610,00	TORTONA	AL
VOKRRI	VIOLETE	365,00	CUNEO	CN
VOLPIANO	BARBARA	365,00	TROFARELLO	TO
VOLPIANO	BARBARA	610,00	MONCALIERI	TO
VOLPIANO	BARBARA	365,00	TROFARELLO	TO
VONA	CINZIA	365,00	TORINO	TO
WAKIL	SOUAD	245,00	TORINO	TO
WAKIL	SOUAD	365,00	TORINO	TO
XHAFA	BLERINA	793,00	TORINO	TO
YOUNES	AHMED	610,00	TORINO	TO
ZANARDO	MICHELA	365,00	TORINO	TO
ZANARDO	MICHELA	610,00	TORINO	TO
ZANELLATI	EMANUELA TIZIANA	245,00	TORINO	TO
ZANELLATI	EMANUELA TIZIANA	245,00	TORINO	TO
ZANINI	SILVIA	610,00	TORINO	TO
ZAPPAROLI	SIMONA	245,00	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO
ZAPPAROLI	SIMONA	793,00	TORINO	TO
ZAPPETTI	MASSIMILIANO	365,00	TORINO	TO
ZAPPETTI	MASSIMILIANO	365,00	TORINO	TO
ZARBA	CARMELO	365,00	ALESSANDRIA	AL

Elenco Domande Voucher libri d itesto, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative Pof e trasporto scolastico a.s. 2016/2017 ammesse, finanziate in base alla D.G.R. n. 37-6097 del 7/12/2017

ZARBA	CARMELO	610,00	ALESSANDRIA	AL
ZEMMALE	SOFIA	793,00	ORBASSANO	TO
ZEMMALE	SOFIA	245,00	RIVALTA DI TORINO	TO
ZICOLILLO	PAOLA	365,00	TORINO	TO
ZICOLILLO	PAOLA	474,50	TORINO	TO
ZOU	HAI JU	610,00	TORINO	TO
ZROURA	RAHHAL	245,00	CASALE MONFERRATO	AL
ZULIANELLO	MILENA	610,00	TORINO	TO

Codice A1509A
D.D. 14 dicembre 2017, n. 1279
Assegnazione finanziamenti per la creazione di nuove case rifugio per donne vittime di violenza, sole e con figli e figlie e per il sostegno alle spese di avvio delle case stesse, ai sensi della DGR n. 13-5623 del 18.9.2017 e della DD n. 893 del 22.9.2017 e s.m.i. Modifica impegni tecnici e impegni di spesa di euro 70.552,60 su capitoli vari del bilancio regionale 2017 e 2108.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n.77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Instanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonche' in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalita' omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

l’Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l'istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: “promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime”;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”.

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”.

Richiamato che:

con DPCM 25 novembre 2016 sono stati approvati i criteri per l’assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai Centri antiviolenza ed alle case rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, per la creazione di nuovi Centri, di Nuove Case Rifugio e di ulteriori soluzioni per l’accoglienza delle donne vittime di violenza (posti per l’emergenza e per l’accoglienza di II° livello), nonché per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi, volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli e figlie, sulla base della programmazione regionale;

dato atto che, al fine di accedere ai fondi di cui al DPCM sopra richiamato, la Regione Piemonte ha presentato una scheda programmatica recante le indicazioni di utillizzo dei fondi di cui trattasi, previa concertazione con il tavolo dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio e con tutti gli attori territoriali impegnati nel settore degli interventi a favore delle donne vittime di violenza;

dato atto che il DPO ha approvato la predetta scheda, procedendo con l'erogazione dei fondi spettanti alla Regione Piemonte, come da comunicazione d'incasso del 5 giugno 2017;

verificato che, ai sensi delle previsioni del DPCM 25.11.2016 e della suddetta scheda programmatica, l'ammontare complessivo assegnato al Piemonte, pari ad € 1.147.060,00, di cui:

-€ 302.861,00 destinati al sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza,

-€ 100.000 destinati al sostegno delle attività degli sportelli e dei punti di ascolto collegati ai medesimi Centri;

-€ 314.687,00 destinati al sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale,

-€ 107.378,00 destinati alla creazione di nuovi Centri Antiviolenza;

-€ 121.067,00 destinati alla creazione di nuove Case Rifugio;

-€ 80.000,00 destinati alla creazione di posti per l'accoglienza in emergenza (protezione I° livello);

-€ 121.067,00 destinati alla creazione di soluzioni per l'accoglienza (protezione II° livello).

considerata la DGR n. 13-5623 del 18.9.2017 avente ad oggetto "L. 119/2013 e LR 4/2106. Approvazione criteri per il finanziamento di nuove Case Rifugio per l'accoglienza di donne, sole e con figli, vittime di violenza e per l' incremento dei posti letto delle case rifugio gia' autorizzate al funzionamento ed iscritte all'albo regionale di cui all'art. 4 della LR 4/2016 nonche' secondo i requisiti di cui al DPGR n. 10/R del 2016;

visto il bando approvato con la successiva DD.n.893 del 22 settembre 2017;

dato atto che ai sensi della Deliberazione e della determinazione dirigenziale sopra richiamate, si prevedeva la possibilità di presentazione di istanze di contributo per:
-spese in conto capitale per tutte le opere di ristrutturazione edili ed impiantistiche, anche in ampliamento, necessarie per la realizzazione di nuove case rifugio e per l'ampliamento dei posti letto delle case rifugio esistenti, nonché la fornitura degli arredi per l'area abitativa ed i servizi;

-spese correnti relative all'avvio dell'attività delle case stesse, secondo i requisiti di cui al DPGR n.10/R del 2016;

dato atto che, ai sensi della determinazione dirigenziale sopra richiamata, entro la scadenza prevista del 3 novembre 2017 risultano pervenute n. 3 istanze, provenienti da altrettanti soggetti appartenenti alle tipologie individuate con DGR n. 13-5623 del 18.9.2017, come di seguito specificato:

-Associazione di promozione sociale ME.DEA. di Alessandria, titolare di centro antiviolenza iscritto all'albo regionale di cui alla LR 4/2016: richiesta di finanziamento per spese di avvio attività;
-Consorzio Con.Isa di Susa, soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali: richiesta di finanziamento per spese avvio attività;
-Associazione Donne & Futuro di Torino, titolare di centro antiviolenza iscritto all'albo regionale di cui alla LR 4/2016: richiesta di finanziamento per spese in conto capitale e per spese di avvio attività;

accertato che le istanze sono state esaminate da apposito nucleo di valutazione, istituito nell'ambito della Direzione Coesione Sociale e nominato con Determinazione del Direttore Regionale Coesione Sociale n. 1077 del 6.11.2017;

preso atto dei esiti dell'attività di valutazione svolta dal nucleo nelle sedute tenutesi nei seguenti giorni:

-7 novembre 2017;
-9 novembre 2017;
-27 novembre 2017;

come da appositi verbali, sottoscritti dai componenti del nucleo, conservati in originale agli atti del Settore A1509A;

verificato che tutte le 3 istanze presentate sono state dichiarate ammissibili, a seguito delle integrazioni richieste ai soggetti APS Medea di Alessandria e Consorzio CON.ISA di Susa, e che le stesse sono elencate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

accertato altresì che per tutte le istanze è stato verificato il rispetto dei vincoli stabiliti in termini di importo massimo dei finanziamenti ammissibili, di tipologie di spesa previste e, per le spese di avvio, delle percentuali di spesa ammesse per ciascuna voce, apportando, laddove necessario, un ricalcolo del contributo ammissibile in conformità con i suddetti vincoli di percentuale massima delle spese ammissibili;

accertato, quindi, che non risulta necessario applicare gli ulteriori criteri di selezione stabiliti al punto 7. del bando di cui alla DD n. 893 del 22.9.2017;

ritenuto pertanto necessario:
- approvare l'elenco delle istanze ammissibili, di cui all'allegato 1 alla presente determinazione, nonché l'assegnazione di finanziamenti agli aventi diritto, come specificato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione , per una spesa totale di euro 70.552,60;
- procedere all'assegnazione dei finanziamenti destinati alla creazione di nuove case rifugio ed al sostegno delle spese di avvio delle attività, a favore dei soggetti specificati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, comprensivo dei dati individuati ai fini della pubblicazione ai sensi del D Lgs. n. 33/2013, per gli importi a fianco di ciascuno specificati;

Dato atto che la spesa ammissibile di € 70.552,60 risulta inferiore alla somma complessiva oggetto di prenotazioni disposte con DD n. 893 del 22.9.2017 e s.m.i. e che, pertanto, si rende necessario ridurre le relative prenotazioni secondo quanto di seguito specificato:

<u>Esercizio 2017</u>
Fondi regionali per spese in conto capitale:

- cap. 294144 impegno n. 4744: riduzione di euro 18.749,99 (da € 50.000 ad € 31.250,01)

Fondi statali per sostegno spese avvio attività:
- cap. 153104 impegno n. 4740: riduzione di euro 10.572,80 (da € 28.248,97 a € 17.676,17)
- cap. 186533 impegno n. 4741: riduzione di euro 20.064,03 (da € 28.248,96 a € 8.184,93);

Esercizio 2018
Fondi regionali per spese in conto capitale:
- cap. 294144 impegno n. 682: riduzione di euro 8.035,71 (da € 21.428,57 ad € 13.392,86)

Fondi statali per sostegno spese avvio attività:
- cap. 153104 impegno n. 678: riduzione di euro 4.531,20 (da € 12.106,70 a € 7.575,50)
- cap. 186533 impegno n. 679: riduzione di euro 8.598,87 (da € 12.106,70 a € 3.507,83).

Si ritiene altresì necessario impegnare la somma complessiva di euro 70.552,60 sui bilanci 2017 e 2018 con la seguente suddivisione:

Esercizio 2017
Fondi regionali per spese in conto capitale:
- cap. 294144 euro 18.749,99 a favore di Istituzioni sociali private - impegno n. _____

Fondi statali per sostegno spese avvio attività:
- cap. 153104 euro 10.572,80 (accertamento 2017/1421)a favore del Consorzio CON.I.S.A. con sede a Susa (cod. beneficiario 58729) – impegno n. _____
- cap. 186533 euro 20.064,03 (accertamento 2017/1421) a favore di Istituzioni sociali private – impegno n. _____;

Esercizio 2018
Fondi regionali per spese in conto capitale:
- cap. 294144 euro 8.035,71 a favore di Istituzioni sociali private - impegno n. _____

Fondi statali per sostegno spese avvio attività:
- cap. 153104 euro 4.531,20 (accertamento 2017/1421) a favore del Consorzio CON.I.S.A. con sede a Susa (cod. beneficiario 58729) – impegno n. _____
- cap. 186533 euro 8.598,87 (accertamento 2017/1421) a favore di Istituzioni sociali private – impegno n. _____.

Si prevede, infine, che la parte non assegnata rispetto alle risorse statali prenotate nell'esercizio 2017, assuma la definizione e la caratteristica di impegno tecnico, in attesa di utilizzo per le medesime finalità, nell'esercizio finanziario 2018.

Si dà atto che l'erogazione dell'acconto dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell'Allegato 2) sarà disposta ad avvenuta approvazione della presente determinazione per quanto concerne i finanziamenti assegnati per le spese di avvio, mentre per quanto riguarda i finanziamenti assegnati per la creazione delle nuove case rifugio, il contributo regionale **in conto capitale** sarà erogato in due ratei e precisamente:

- 70% previa presentazione ***entro e non oltre il 22 dicembre 2017*** (scadenza che viene prorogata rispetto a quanto previsto nell'allegato 1 della DD n. 893 del 22.9.2017) di:
  a. contratto di appalto dei lavori, registrato ai sensi di legge;
  b. copia del titolo edilizio abilitante l'intervento;
  c. certificato di inizio dei lavori;

d. scheda contenente indirizzo - n. partita I.V.A. - n. codice fiscale - estremi della Tesoreria e relativo numero conto corrente (bancario o postale con Cod. ABI e CAB) - n. telefonico e nominativo al quale fare riferimento.

Il saldo dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell'Allegato 2) sarà disposto previa presentazione e verifica della seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali, e trasmessa alla Direzione Coesione Sociale entro il 30 ottobre 2018, secondo le modalità previste al punto 10. del bando regionale.

A fronte di un utilizzo parziale del finanziamento da parte dei beneficiari di cui all'Allegato 2, gli uffici regionali competenti provvederanno a rideterminare il saldo complessivo fino a concorrenza delle spese rendicontate

Tutto ciò premesso,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la Legge 15 ottobre 2013, n. 119;

vista la Legge regionale n. 4/2016;

visto il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R;

vista la L.R. n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la L.R. 22.11.2017 n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 5 – 4886 del 20.04.2017 "L.R. 14 aprile 2017n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017/2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i";

vista la DGR n. 14-5068 del 22.5.2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.", che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la DGR n. 7-5337 del 17/07/2017 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, da destinare alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne.”

vista la DGR n. 2-5433 del 3.8.2017 “legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione”;

vista la DGR n. 14-5548 del 29/08/2017 “LR n. 4/2016-Definizione criteri per l’accesso ai finanziamenti per la realizzazione di interventi nell’ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai centri antiviolenza e dalle case rifugio nonché dei criteri per l’accesso ai finanziamenti per la realizzazione di nuovi centri antiviolenza e di soluzioni per l’accoglienza delle donne vittime di violenza”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la D.G.R. n. 46-5988 del 24.11.2017 “Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i..

Accertata alla data odierna la disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa sui bilanci 2017 e 2018 sui seguenti capitoli: 153010, 177763, 189559, 153104, 177761 e 186533;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 14-5548 del 29.8.2017;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze dell’istruttoria delle istanze presentate, ai sensi della DGR n. 13-5623 del 18.9.2017 e della DD n. 893 del 22.9.2017 e s.m.i., a seguito della presentazione delle istanze di cui all’Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

- di assegnare i finanziamenti previsti per complessivi euro 70.552,60 ai soggetti indicati nell’Allegato 2), quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

- di dare atto che la somma complessiva di € 70.552,60 risulta inferiore alla somma complessiva oggetto di prenotazioni disposte con DD n. 893 del 22.9.2017 e s.m.i. e che, pertanto, si rende necessario ridurre le relative prenotazioni secondo quanto di seguito specificato:

<u>Esercizio 2017</u>
Fondi regionali per spese in conto capitale:
- cap. 294144 impegno n. 4744: riduzione di euro 18.749,99 (da € 50.000 ad € 31.250,01)

Fondi statali per sostegno spese avvio attività:
- cap. 153104 impegno n. 4740: riduzione di euro 10.572,80 (da € 28.248,97 a € 17.676,17)
- cap. 186533 impegno n. 4741: riduzione di euro 20.064,03 (da € 28.248,96 a € 8.184,93);

Esercizio 2018
Fondi regionali per spese in conto capitale:
- cap. 294144 impegno n. 682: riduzione di euro 8.035,71 (da € 21.428,57 ad € 13.392,86)

Fondi statali per sostegno spese avvio attività:
- cap. 153104 impegno n. 678: riduzione di euro 4.531,20 (da € 12.106,70 a € 7.575,50)
- cap. 186533 impegno n. 679: riduzione di euro 8.598,87 (da € 12.106,70 a € 3.507,83)

- di impegnare la spesa ammissibile di euro 70.552,60 sui bilanci 2017 e 2018 con la seguente suddivisione:
Esercizio 2017
Fondi regionali per spese in conto capitale:
- cap. 294144 euro 18.749,99 a favore di Istituzioni sociali private - impegno n. _____

Fondi statali per sostegno spese avvio attività:
- cap. 153104 euro 10.572,80 (accertamento 2017/1421) a favore del Consorzio CON.I.S.A. con sede a Susa (cod. beneficiario 58729) – impegno n. _____
- cap. 186533 euro 20.064,03 (accertamento 20171421) a favore di Istituzioni sociali private – impegno n. _____;

Esercizio 2018
Fondi regionali per spese in conto capitale:
- cap. 294144 euro 8.035,71 a favore di Istituzioni sociali private - impegno n. _____

Fondi statali per sostegno spese avvio attività:
- cap. 153104 euro 4.531,20 (accertamento 2017/1421) a favore del Consorzio CON.I.S.A. con sede a Susa (cod. beneficiario 58729) – impegno n. _____
- cap. 186533 euro 8.598,87 (accertamento 2017/1421) a favore di Istituzioni sociali private – impegno n. _____;
Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:
- Conto finanz.: U.1.04.01.02.018 – U.1.04.04.01.001 – U.2.03.04.01.001.”
- Cofog: 10.7 “Esclusione sociale n.a.c.”
- Transazione Unione Europea: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”
- Ricorrente: 4 “Spese non ricorrenti”
- Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”;

- di prevedere che la parte non assegnata rispetto alle risorse statali prenotate nell’esercizio 2017, assuma la definizione e la caratteristica di impegno tecnico, in attesa di utilizzo per le medesime finalità, nell’esercizio finanziario 2018;

- di liquidare l’acconto dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell’Allegato 2), colonna “acconto”, per quanto attiene al sostegno alle spese di avvio della case rifugio, ad avvenuta approvazione della presente determinazione;

-di prorogare al 22 dicembre 2017 la data di scadenza per la presentazione della seguente documentazione, necessaria per l'erogazione dell'acconto 70% del finanziamento assegnato per spese in conto capitale relative alla realizzazione di nuove case rifugio:

-contratto di appalto dei lavori, registrato ai sensi di legge;
-copia del titolo edilizio abilitante l'intervento;
-certificato di inizio dei lavori;
-scheda contenente indirizzo - n. partita I.V.A. - n. codice fiscale - estremi della Tesoreria e relativo numero conto corrente (bancario o postale con Cod. ABI e CAB) - n. telefonico e nominativo al quale fare riferimento.

- di erogare il saldo dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell'Allegato 2) previa presentazione e verifica della seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali, e trasmessa alla Direzione Coesione Sociale entro il 30 ottobre 2018, secondo le modalità previste dal punto 10. del bando regionale di aui all'allegato 1 alla DD n. 893 del 22.9.2017;

- di dare atto che, a fronte di un utilizzo parziale del finanziamento da parte dei beneficiari di cui all'Allegato 2, gli uffici regionali competenti provvederanno a rideterminare il saldo complessivo fino a concorrenza delle spese rendicontate ;

- di dare atto che nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e all'obbligatorietà, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., sono stati acquisiti i Codici Unici di Progetto (CUP) specificati nell'Allegato 2 alla presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Politiche per le famiglie,
giovani e migranti, pari opportunità e diritti
Antonella Caprioglio

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone

Allegato

Allegato 1

Elenco istanze ammissibili per finanziamenti statali e regionali per la realizzazione di nuove Case rifugio e per il sostegno alle spese di avvio delle stesse case rifugio

Soggetto proponente	Sede legale	codice fiscale	attività	contributo richiesto euro
Associazione di promozione sociale ME.DEA	Via Santa Maria di Castello 14, Alessandria	91027260065	sostegno alle spese di avvio	€ 13.537,90
Consorzio CON.I.S.A.	P.zza San Francesco 4, Susa	96020760011	sostegno alle spese di avvio	€ 15.120,00
Associazione Donne & Futuro	Via Passalacqua 6/B Torino	97579810017	sostegno alle spese in conto capitale	€ 26.785,70
			sostegno alle spese di avvio	€ 15.125,00

Allegato 2

Assegnazione finanziamenti statali e regionali per la realizzazione di nuove Case rifugio e per il sostegno alle spese di avvio delle stesse case rifugio

Soggetto beneficiario	sede legale	codice fiscale	CUP	attività	contributo assegnato	acconto 70%	saldo 30%
Associazione di promozione sociale ME.DEA	Via Santa Maria di Castello 14, Alessandria	91027260065	J39G17000520003	sostegno alle spese di avvio	€ 13.537,90	€ 9.476,53	€ 4.061,37
Consorzio CON.I.S.A.	P.zza San Francesco 4, Susa	96020760011	J89G17000840003	sostegno alle spese di avvio	€ 15.104,00	€ 10.572,80	€ 4.531,20
Associazione Donne e Futuro	Via Passalacqua 6/,B Torino	97579810017	J19G17000490003	spese in conto capitale	€ 26.785,70	€ 18.749,99	€ 8.035,71
				sostegno alle spese di avvio	€ 15.125,00	€ 10.587,50	€ 4.537,50
				totale	€ 70.552,60	€ 49.386,82	€ 21.165,78

Codice A1506A
D.D. 18 dicembre 2017, n. 1312
Accordo di programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli per la realizzazione degli interventi di "Restauro, ristrutturazione e recupero dell'ex lavatoio - sede distaccata del L.S - A. Avogadro - di Vercelli", in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 26/05/2006. Impegno della somma di Euro 140.000,00 sul Cap. n. 217950/2018.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, per le motivazioni e con le finalità indicate in premessa, l'impegno della somma di € 140.000,00 sul capitolo di spesa n. 217950 del Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2018 al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia del Vercelli, per la realizzazione del "Restauro, ristrutturazione e recupero dell'ex lavatoio – sede distaccata del liceo scientifico - A. Avogadro - di Vercelli";

di impegnare, così come previsto all'art. 4 dell'Accordo di programma, a favore della Provincia di Vercelli, la somma di € 140.000,00 per la realizzazione del citato intervento;

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:
Missione: 04
Programma: 03
Conto Finanziario: U.2.03.01.02.002
Cofog: 09.8
Transazione Unione Eur.: 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario: 3

di procedere all'erogazione del contributo, nei limiti e secondo quanto previsto all'art. 4 dell'Accordo di Programma, in ragione delle singole fasi attuative raggiunte dal soggetto attuatore;

di disporre, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte Sez. "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:
- Beneficiario: Provincia di Vercelli
- Importo: € 140.000,00
- Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche: Ing. Eriberto NADDEO
- Accordo di programma con la Provincia di Vercelli.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120

giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché ai sensi dell'art. 26.2 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente
Ing. Eriberto NADDEO

Visto di controllo
il Vice Direttore Regionale
Dott.ssa Erminia GAROFALO

Codice A1506A
D.D. 18 dicembre 2017, n. 1313
Proposta di modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico, in data 23.03.2005 , adottato con DPGR n. 33/2005 del 23/03/2005. Impegno della somma di Euro 500.000,00 sul capitolo di spesa n. 224226/2018

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, per le motivazioni e con le finalità indicate in premessa, l'impegno della somma di € 500.00,00 per assicurare il completamento della dotazione finanziaria dell'Accordo di Programma stipulato tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico – in corso di modifica - per la realizzazione della scuola elementare e dell'annessa palestra nell'area industriale dismessa ex DANSILAR;

Di impegnare a favore del Comune di Gattico (codice beneficiario 424), la somma Euro 500.000,00 sul capitolo di spesa n. 224226/2018.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:
Missione: 04
Programma: 03
Conto Finanziario: U.2.03.01.02.003
Cofog: 09.8
Transazione Unione Eur.: 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario: 3

Di procedere all'erogazione del contributo, nei limiti e secondo quanto previsto all'art. 4 dell'Accordo di Programma, in ragione delle singole fasi attuative raggiunte;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 18 del D.L. 83/2012, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:
Comune di Gattico - Importo € 500.000,00;
Dirigente del Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche
Responsabile del procedimento ing, Eriberto Naddeo
Accordo di Programma con il Comune di Gattico

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché ai sensi dell'art. 26.2 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Eriberto NADDEO

Visto di regolarità:
Il Vice Direttore
Erminia GAROFALO

Codice A1509A
D.D. 27 dicembre 2017, n. 1368
DGR 22-5836 del 27/10/2017: individuazione della Fondazione Film Commission Torino Piemonte quale soggetto attuatore della proposta progettuale denominata "UNDER 35 DIGITAL VIDEO CONTEST - Giovani protagonisti". Spesa complessiva di euro 120.924,00. Impegno e liquidazione di euro 30.000,00 sul cap. 147410 del bilancio 2017.

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 25 maggio 2017 della Conferenza Unificata Rep. Atti 53/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, finalità, modalità attuative nonché del monitoraggio del sistema di interventi per le politiche giovanili di cui al decreto ministeriale del 20 giugno 2017, recante il "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2017", registrato alla Corte dei conti in data 31 luglio 2017, al n. 1643;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato 1 alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte è stata destinata la somma di € 90.924,00;

vista la D.G.R. n. 22-5836 del 27/10/2017 che approva la proposta progettuale in attuazione della sopra citata Intesa, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale e la Regione Piemonte sottoscritta in data 25/5/2017, esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero 1643 in data 31 luglio 2017, la quale prevedeva, tra l'altro, l'attuazione di interventi mirati a promuovere attività di orientamento e placement, e/o attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile e al sostegno dei giovani talenti" (art. 2, c. 1);

visto che con la Deliberazione di cui sopra la Regione Piemonte destina, oltre ai fondi statali sopra citati, anche fondi regionali pari ad € 30.000,00 alla scheda progetto 01-2017/2018 denominata "UNDER 35 DIGITAL VIDEO CONTEST – Giovani protagonisti", come meglio precisato nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione, a copertura della quota di co-finanziamento regionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 7 dell'intesa del 25/5/2017;

preso atto delle indicazioni della Giunta Regionale riportate nella sopra citata deliberazione, nella quale si demanda l'attuazione della stessa a successivi provvedimenti;

dato atto che la Direzione Coesione Sociale è la struttura di riferimento per l'attuazione delle azioni previste dalla scheda progetto 01-2017/2018 denominata "UNDER 35 DIGITAL VIDEO CONTEST – Giovani protagonisti" per l'importo di € 120.924,00 come meglio specificato nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 22-5836 del 27/10/2017;

data la necessità di individuare un soggetto che risulti, per specifiche caratteristiche, idoneo a portare a compimento le azioni previste dalla succitata scheda progetto che prevede, nello specifico, la pubblicazione di un bando - rivolto ai giovani tra i 18 e 35 anni - che li veda coinvolti in un'esperienza di realizzazione di opere audiovisive nell'ambito dei media digitali, con particolare attenzione alle tecnologie emergenti (AR, VR, MR) e ai contenuti immersivi, all'uso di social network e piattaforme, alla creazione di una narrazione espansa, crossmediale e/o transmediale;

dato atto che la L. 220/2016 "disciplina del cinema e dell'audiovisivo" prevede all'art. 2, lett. v), il riconoscimento regionale di Film Commission quale istituzione che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo fornendo, tra l'altro,

supporto e assistenza a titolo gratuito alle amministrazioni competenti nel settore del cinema e dell'audiovisivo nel territorio di riferimento;

dato atto che la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, risulta formalmente costituita su iniziativa della Città di Torino e della Regione Piemonte in data 20 luglio 2000, a seguito di deliberazione del Consiglio regionale n. 556-CR 11466 del 21/9/1999, atto rep. n. 137172/58971 del 20 luglio 2000, e costituisce l'indiscusso punto di riferimento per la crescita del settore produttivo e del suo indotto sul nostro territorio nonché una delle principali, se non la principale, film commission italiana, rappresentando elemento di unicità ed eccellenza nell'ambito del sistema cinematografico piemontese;

dato atto che il Programma di attività culturali 2015/2017 - approvato dalla Giunta Regionale, previo parere positivo della competente Commissione consiliare espresso in data 6.7.2016, con DGR n. 116 - 1873 del 20 luglio 2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. (…)" -nel capitolo "Le attività cinematografiche", sottolinea come il settore della produzione cinematografica e audiovisiva costituisce un ambito che nel corso dell'ultimo decennio ha conosciuto uno sviluppo tale da portare il Piemonte ad essere uno dei territori più importanti nel settore audiovisivo nazionale;

dato atto che la Fondazione Film Commission Torino Piemonte risulta essere ente di indiscusso prestigio e forza organizzativa, oltre ad essere un punto di riferimento e di catalizzazione di idee, proposte, iniziative di promozione, per le proprie competenze;

preso atto che la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, nell'ambito dei propri fini istituzionali e a seguito di confronto con la Regione Piemonte, al fine di rendere maggiormente efficaci e incisive le ricadute anche strutturali, immediate e di prospettiva, della scelta di Regione Piemonte di realizzare il progetto denominato "UNDER 35 DIGITAL VIDEO CONTEST – Giovani protagonisti" attraverso un bando, il cui valore totale messo a concorso è pari ad € 120.000,00, - rivolto ai giovani tra i 18 e 35 anni - che li veda coinvolti in un'esperienza di realizzazione di opere audiovisive nell'ambito dei media digitali, con particolare attenzione alle tecnologie emergenti (AR, VR, MR) e ai contenuti immersivi, all'uso di social network e piattaforme, alla creazione di una narrazione espansa, crossmediale e/o transmediale, ha deciso di condividere con Regione Piemonte l'organizzazione del bando, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

preso atto che la Fondazione ha pertanto avanzato alla Regione Piemonte, nelle more dell'assegnazione del contributo annuale per la propria attività istituzionale, la richiesta di una proposta tecnico-economica di € 924,00 quale parziale sostegno alle spese che l'Ente dovrà sostenere per la realizzazione del progetto, secondo le caratteristiche sopra descritte e meglio articolate nella domanda presentata con protocollo PEC n. 48259 del 19/12/2017 e che si approva in allegato alla presente determinazione (allegato B);

ritenuto necessario individuare la Fondazione Film Commission Torino Piemonte quale soggetto attuatore per valorizzare e dare visibilità ad esperienze giovanili sui temi di cittadinanza attiva, protagonismo giovanile e pari opportunità, realizzate dai giovani sviluppando e sperimentando il proprio talento, attraverso la partecipazione ad un bando rivolto ai giovani stessi, tra i 18 e i 35 anni, nell'ottica dell'educazione non formale e della condivisione tra pari, che li vede coinvolti in un'esperienza di realizzazione di opere audiovisive nell'ambito dei media digitali, con particolare attenzione alle tecnologie emergenti (AR, VR, MR) e ai contenuti immersivi, all'uso di social network e piattaforme, alla creazione di una narrazione espansa, crossmediale e/o transmediale;

ritenuto di avvalersi della Fondazione Film Commission Torino Piemonte per l'attuazione della scheda progetto 01-2017/2018 denominata "UNDER 35 DIGITAL VIDEO CONTEST – Giovani protagonisti";

reso necessario individuare, per l'attuazione della scheda progetto 01-2017/2018 denominata "UNDER 35 DIGITAL VIDEO CONTEST – Giovani protagonisti", la Fondazione Film Commission Torino Piemonte;

reso necessario approvare il bando e la proposta tecnico-economica presentata, di cui agli allegati A e B, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

ritenuto di prevedere che alla spesa di € 120.924,00 si faccia fronte, nei limiti previsti dalla D.G.R. n. 22-5836 del 27/10/2017 come segue:

- per € 90.924,00 di fondi statali, che saranno accertati sul capitolo d'entrata 25320 ed impegnati sul capitolo di spesa 176030 del bilancio triennale 2018-2020, esercizio 2018, ad avvenuto trasferimento di tali risorse da parte del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale;
- per € 30.000,00 attraverso i fondi regionali impegnati con il presente provvedimento sul cap. 147410 del bilancio 2017;

reso pertanto necessario:

- impegnare e liquidare a favore della Fondazione Film Commission Torino Piemonte € 30.000,00 sul cap. 147410 del bilancio regionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- demandare a successivo atto, da assumersi nel 2018, l'accertamento e l'impegno dei fondi statali per € 90.924,00;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,degli enti locali e dei loro organismi";

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione per l'anno 2017 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui

all'art. 19, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" (Conferenza Unificata repertorio atti n. 53/CU del 25/5/2017);

vista la L.R. 14.4.2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la L.R. 22.11.2017 n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 5 – 4886 del 20.04.2017 "L.R. 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017/2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i";

vista la DGR n. 14-5068 del 22.5.2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.", che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la DGR n. 20-5433 del 3.8.2017 "legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la D.G.R. n. 46-5988 del 24.11.2017 "Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i..

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 22-5836 del 27/10/2017;

DETERMINA

- di individuare quale soggetto attuatore della scheda progetto 01-2017/2018 denominata "UNDER 35 DIGITAL VIDEO CONTEST – Giovani protagonisti", la Fondazione Film Commission Torino Piemonte;

- di approvare il bando e la proposta tecnico-economica presentata, di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, in attuazione del programma definito dalla D.G.R. n. 22-5836 del 27/10/2017 e dell'Intesa conseguita nella seduta del 25 maggio 2017 della Conferenza Unificata Rep. Atti 53/CU, la scheda progetto 01-2017/2018 denominata "UNDER 35 DIGITAL VIDEO CONTEST – Giovani protagonisti", inerente interventi mirati a promuovere attività di orientamento e placement, e/o attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile e al sostegno dei giovani talenti";

- di prevedere che alla spesa di € 120.924,00 si faccia fronte, nei limiti previsti dalla D.G.R. n. 22-5836 del 27/10/2017 come segue:

- per € 90.924,00 di fondi statali, che saranno accertati sul capitolo d'entrata 25320 ed impegnati sul capitolo di spesa 176030 del bilancio triennale 2018-2020, esercizio 2018, ad avvenuto trasferimento di tali risorse da parte del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale;
- per € 30.000,00 attraverso i fondi regionali impegnati con il presente provvedimento sul cap. 147410/2017;

- di impegnare, pertanto, € 30.000,00 sul cap. 147410 del bilancio regionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità, a favore della Fondazione Film Commission Torino Piemonte;

  ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:
  Missione: 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"
  Programma: 2 "Giovani"
  Conto finanziario: U.1.04.04.01.001
  Cofog: 08.1 attività ricreative
  Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"
  Ricorrente: 4 "Spese non ricorrenti"
  Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione".

- di liquidare, a favore della Fondazione Film Commission Torino Piemonte, € 30.000,00 a titolo di acconto a seguito di presentazione della comunicazione di avvio delle attività.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dell'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Codice A1505A
D.D. 27 dicembre 2017, n. 1392
L.r. 28/2007. D.G.R. n. 46 - 6105 del 7.12.2017. Programma Regionale "Settimana dello Sport e del Benessere a.s. 2017/2018.Contributi alle istituzioni scolastiche per attivita' formative integrative in materia di diffusione e pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico.Impegno euro 133.000,00 (cap. 187246/17 e 187246/18). Modalita' di riparto, rendicontazione e liquidazione.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 37-4958 del 2 maggio 2017, la Giunta regionale, nel definire il calendario scolastico 2017/2018, ha indicato la settimana del Carnevale (15-16-17 febbraio 2018) come periodo nel quale concentrare per l'anno scolastico 2017/2018, nel rispetto dell'autonomia scolastica, le attività formative integrative in materia di sport e benessere, in continuità con quanto già disposto per l'anno scolastico 2016/2017 nell'ambito del Programma regionale "Settimana dello sport e del benessere", avviato con D.G.R. n. 29 – 3306 del 16 maggio 2016;

Considerato che:
- per l'anno scolastico 2017/2018, l'Assessorato all'Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale, nell'ambito delle attività realizzate a livello regionale per la "Settimana dello Sport e del Benessere", ha inteso riproporre l'iniziativa di sostegno alle Istituzioni scolastiche di tutto il territorio piemontese per la fruizione di attività integrative dell'offerta formativa in materia di diffusione della cultura e della pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico nella settimana del Carnevale (15-16-17 febbraio 2018) già realizzata nell'anno scolastico precedente;
- a tal fine, con Nota Prot. n. 409/UC del 7.12.2017, le Autonomie Scolastiche del Piemonte sono state sollecitate a manifestare il proprio interesse all'iniziativa, comunicando la propria adesione entro il 23 dicembre 2017;
- con D.G.R. n. 46 – 6105 del 7.12.2017, la Giunta regionale ha stabilito di riservare, nell'ambito del Programma regionale "Settimana dello Sport e del Benessere", un sostegno finanziario alle Istituzioni scolastiche piemontesi per la fruizione di attività integrative dell'offerta formativa in materia di diffusione della cultura e della pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico nella settimana del Carnevale (15-16-17 febbraio 2018), destinando all'iniziativa la somma complessiva di euro 133.000,00 di cui euro 108.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 187246/17 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019 (Missione 04, Programma 07) ed euro 25.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 187246/18 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019 (Missione 04, Programma 07);
- entro il termine previsto dalla Nota sopra menzionata, hanno manifestato il proprio interesse all'iniziativa 137 Autonomie Scolastiche, elencate nell'Allegato A alla presente determinazione di cui lo stesso fa parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che:

- con il provvedimento deliberativo sopra menzionato, la Giunta regionale ha ritenuto inoltre di formulare i seguenti criteri per il riparto e l'erogazione delle risorse:
- il sostegno finanziario è assegnato alle Autonomie Scolastiche che, entro il 23 dicembre 2017, manifestino la propria adesione all'iniziativa;
- il contributo è riservato alle Autonomie Scolastiche che realizzino, nei giorni del 15-16-17 febbraio 2018, attività formative integrative in materia di diffusione della cultura e della pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico, erogate da

Associazioni, Enti o Federazioni (Associazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Coni, ecc.) in possesso di comprovata competenza e pluriennale esperienza in tali tematiche;

- l'importo del sostegno finanziario regionale è pari ad euro 1.000,00 per Autonomia Scolastica; nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il contributo può essere aumentato fino ad un massimo di euro 1.500,00, ovvero proporzionalmente ridotto, in rapporto al numero di Autonomie Scolastiche partecipanti all'iniziativa;
- il contributo è erogato in un'unica soluzione all'atto della rendicontazione, da parte dell'Istituzione scolastica, delle spese sostenute per l'attività formativa integrativa realizzata nell'ambito del Programma della Settimana dello Sport e del Benessere;

Ritenuto conseguentemente necessario:

- stabilire, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, in euro 970,00 il contributo da destinare a ciascuna Autonomia Scolastica aderente all'iniziativa, nei limiti della spesa sostenuta e documentata;
- impegnare a favore delle Autonomie Scolastiche elencate nell'Allegato A la somma complessiva di euro 133.000,00 di cui euro 108.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 187246/17 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019 (Missione 04, Programma 07) ed euro 25.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 187246/18 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019 (Missione 04, Programma 07), cui è associata la seguente transazione elementare:
- Conto finanziario: U.1.04.01.01.002;
- Cofog: 09.6;
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3;
- Perimetro sanitario: 3;
- approvare la Modulistica da utilizzare per la rendicontazione del contributo, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B), composta da:
  - Modello A – Dichiarazione;
  - Modello B – Scheda spese;
  - Modello C – Elenco giustificativi;
- disporre, in attuazione di quanto stabilito con il provvedimento deliberativo già citato, le seguenti modalità di determinazione, utilizzo e liquidazione del contributo:

a) Modalità di determinazione del contributo. L'importo del sostegno finanziario regionale è determinato nella misura di 970,00 euro per ciascuna delle Istituzioni Scolastiche elencate nell'Allegato A. Le attività formative integrative in materia di diffusione della cultura e della pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico in relazione alle quali è concesso il contributo dovranno essere erogate da Associazioni, Enti o Federazioni (Enti di promozione sportiva, Coni, ecc.) in possesso di comprovata competenza e pluriennale esperienza nelle tematiche oggetto del Programma. Il contributo non potrà essere utilizzato per la copertura delle spese sostenute dalla scuola per attività formative integrative in materie diverse da quelle oggetto del Programma (diffusione della cultura e della pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico) o in periodi diversi dalla settimana del Carnevale 2018.

   Il contributo è concesso nei limiti della spesa sostenuta e documentata dall'Istituzione Scolastica per la realizzazione dell'attività formativa integrativa realizzata nell'ambito del Programma Regionale della "Settimana dello Sport".

   Eventuali economie, riscontrate a seguito della rendicontazione delle spese sostenute da tutte le Autonomie Scolastiche interessate, sono proporzionalmente assegnate, fino ad un massimo di 1.500,00 euro, alle Istituzioni scolastiche che abbiano documentato una spesa superiore ad euro 970,00.

b) Modalità di liquidazione del contributo. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione all'atto della rendicontazione, da parte dell'Istituzione scolastica, delle spese sostenute per l'attività formativa integrativa fruita nell'ambito del Programma Regionale della "Settimana dello Sport". L'Istituzione Scolastica beneficiaria del contributo è tenuta a presentare la rendicontazione del progetto fruito con il contributo regionale entro il 31 marzo 2018. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica all'Allegato B alla presente determinazione, nell'ambito della quale sono indicate le categorie di spese ammissibili. La rendicontazione del contributo dovrà essere presentata con giustificativi di importo pari o superiore al contributo assegnato. Il contributo è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il totale delle spese ammissibili rendicontate sia inferiore al contributo assegnato. Unitamente alla rendicontazione del contributo, l'Istituzione scolastica dovrà presentare una relazione riferita al progetto formativo fruito, illustrandone contenuti, modalità di svolgimento, capacità integrativa rispetto a soggetti svantaggiati e dandone motivata valutazione, anche attraverso idonei strumenti di monitoraggio del grado di soddisfazione di docenti e studenti.

Dato infine atto che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2017 – 2019 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. n. 2 – 5433 del 3 agosto 2017;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come da ultimo modificata con la l.r. 25/2016;

Visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i;

Vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019);

Vista la legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 (Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie);

Vista la D.G.R. n. 4-4885 del 20 aprile 2017 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Prelievo dal fondo di riserva di cassa di cui al capitolo di spesa 197396/2017 art. 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.).

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 (Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.);

Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 (Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.);

Vista la D.G.R. n. 2-5433 del 3 agosto 2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione";

Vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 (Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile);

Vista la D.G.R. n. 1 – 5692 del 2 ottobre 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. e Quinta integrazione";

determina

sulla base delle motivazioni esposte in premessa, in attuazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 46 – 6105 del 7.12.2017:

- stabilire, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, in euro 970,00 il contributo da destinare a ciascuna Autonomia Scolastica aderente all'iniziativa;
- impegnare a favore delle Autonomie Scolastiche elencate nell'Allegato A la somma complessiva di euro 133.000,00 di cui euro 108.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 187246/17 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019 (Missione 04, Programma 07) ed euro 25.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 187246/18 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019 (Missione 04, Programma 07), cui è associata la seguente transazione elementare:
- Conto finanziario: U.1.04.01.01.002;
- Cofog: 09.6;
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3;
- Perimetro sanitario: 3;
- disporre, in attuazione di quanto stabilito con il provvedimento deliberativo già citato, le seguenti modalità di determinazione, utilizzo e liquidazione del contributo:
- di approvare la Modulistica da utilizzare per la rendicontazione del contributo, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B), composta da:

• Modello A – Dichiarazione;
• Modello B – Scheda spese;
• Modello C – Elenco giustificativi;

a) Modalità di determinazione del contributo. L'importo del sostegno finanziario regionale è determinato nella misura di 970,00 euro per ciascuna delle Istituzioni Scolastiche elencate nell'Allegato A. Le attività formative integrative in materia di diffusione della cultura e della pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico in relazione alle quali è concesso il contributo dovranno essere erogate da Associazioni, Enti o Federazioni (Enti di promozione sportiva, Coni, ecc.) in possesso di comprovata competenza e pluriennale esperienza nelle tematiche oggetto del Programma. Il contributo non potrà essere utilizzato per la copertura delle spese sostenute dalla scuola per attività formative integrative in materie diverse da quelle oggetto del Programma (diffusione della cultura e della pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico) o in periodi diversi dalla settimana del Carnevale 2018.

Il contributo è concesso nei limiti della spesa sostenuta e documentata dall'Istituzione Scolastica per la realizzazione dell'attività formativa integrativa realizzata nell'ambito del Programma Regionale della "Settimana dello Sport".
Eventuali economie, riscontrate a seguito della rendicontazione delle spese sostenute da tutte le Autonomie Scolastiche interessate, sono proporzionalmente assegnate, fino ad un massimo di 1.500,00 euro, alle Istituzioni scolastiche che abbiano documentato una spesa superiore ad euro 970,00.
b) Modalità di liquidazione del contributo. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione all'atto della rendicontazione, da parte dell'Istituzione scolastica, delle spese sostenute per l'attività formativa integrativa fruita nell'ambito del Programma Regionale della "Settimana dello Sport". L'Istituzione Scolastica beneficiaria del contributo è tenuta a presentare la rendicontazione del progetto fruito con il contributo regionale entro il 31 marzo 2018. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica all'Allegato B alla presente determinazione, nell'ambito della quale sono indicate le categorie di spese ammissibili. La rendicontazione del contributo dovrà essere presentata con giustificativi di importo pari o superiore al contributo assegnato. Il contributo è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il totale delle spese ammissibili rendicontate sia inferiore al contributo assegnato. Unitamente alla rendicontazione del contributo, l'Istituzione scolastica dovrà presentare una relazione riferita al progetto formativo fruito, illustrandone contenuti, modalità di svolgimento, capacità integrativa rispetto a soggetti svantaggiati e dandone motivata valutazione, anche attraverso idonei strumenti di monitoraggio del grado di soddisfazione di docenti e studenti.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:
Beneficiari plurimi: Autonomie Scolastiche indicate nell'Allegato A
Importo: euro 133.000,00
Norma di riferimento: L.r. 28/2007, art. 21
Dirigente responsabile del procedimento amministrativo: Elena Russo
Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Manifestazione di interesse

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Elena RUSSO

VISTO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

ALLEGATO A

Codice Regionale	Codice MIUR	Denominazione	Denominazione	Comune	Provincia
006047A011	ALIC816004	ISTITUTO AUTONOMO	G. POCHETTINO	CASTELLAZZO BORMIDA	ALESSANDRIA
006003A007	ALIC81700X	ISTITUTO AUTONOMO	A. CARETTA	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA
006173A045	ALIC82200B	ISTITUTO AUTONOMO	DON MILANI	TICINETO	ALESSANDRIA
006114A022	ALIC829006	ISTITUTO AUTONOMO	ISTITUTO COMPRENSIVO I	NOVI LIGURE	ALESSANDRIA
006039A038	ALIC832002	ISTITUTO AUTONOMO	CASALE 1	CASALE MONFERRATO	ALESSANDRIA
006174A065	ALIC83500D	ISTITUTO AUTONOMO	TORTONA B	TORTONA	ALESSANDRIA
006001A033	ALIC836009	ISTITUTO AUTONOMO	ACQUI TERME I	ACQUI TERME	ALESSANDRIA
006177A050	ALIS004002	ISTITUTO AUTONOMO	BENVENUTO CELLINI	VALENZA	ALESSANDRIA
006003A054	ALIS00600N	ISTITUTO AUTONOMO	LEONARDO DA VINCI	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA
006003A057	ALIS01800X	ISTITUTO AUTONOMO	NERVI - FERMI	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA
006114A048	ALPS050005	ISTITUTO AUTONOMO	AMALDI	NOVI LIGURE	ALESSANDRIA
006039A064	ALTF080003	ISTITUTO AUTONOMO	A. SOBRERO	CASALE MONFERRATO	ALESSANDRIA
005025A004	ATIC80500P	ISTITUTO AUTONOMO	DI CASTELL'ALFERO	CASTELL'ALFERO	ASTI
005118A003	ATIC80600E	ISTITUTO AUTONOMO	ANTONIO ASTESANO	VILLANOVA D'ASTI	ASTI
005076A015	ATIC808006	ISTITUTO AUTONOMO	DI MONTEGROSSO D'ASTI	MONTEGROSSO D'ASTI	ASTI
005050A011	ATIC81200T	ISTITUTO AUTONOMO	COSTIGLIOLE	COSTIGLIOLE D'ASTI	ASTI
005005A034	ATIC81800R	ISTITUTO AUTONOMO	ASTI 1	ASTI	ASTI
005080A033	ATIS00200B	ISTITUTO AUTONOMO	NICOLA PELLATI	NIZZA MONFERRATO	ASTI
005005A032	ATTF01000T	ISTITUTO AUTONOMO	ARTOM	ASTI	ASTI
096073A018	BIIC80500L	ISTITUTO AUTONOMO	VALLE MOSSO - PETTINENGO	VALLE MOSSO	BIELLA
096035A007	BIIC808004	ISTITUTO AUTONOMO	DI MONGRANDO	MONGRANDO	BIELLA
096004A005	BIIC81300G	ISTITUTO AUTONOMO	BIELLA III	BIELLA	BIELLA
096020A021	BIIC816003	ISTITUTO AUTONOMO	DI COSSATO	COSSATO	BIELLA
096020A031	BIIS004001	ISTITUTO AUTONOMO	COSSATESE E VALLE STRONA	COSSATO	BIELLA
096004A025	BIIS00600L	ISTITUTO AUTONOMO	EUGENIO BONA	BIELLA	BIELLA
096004A027	BITF01000Q	ISTITUTO AUTONOMO	QUINTINO SELLA	BIELLA	BIELLA
004144A066	CNIC80200E	ISTITUTO AUTONOMO	DI MOROZZO	MOROZZO	CUNEO
004040A013	CNIC804006	ISTITUTO AUTONOMO	A. M. RIBERI	CARAGLIO	CUNEO
004025A018	CNIC80800D	ISTITUTO AUTONOMO	ING. S. GRANDIS	BORGO SAN DALMAZZO	CUNEO
004185A022	CNIC81000D	ISTITUTO AUTONOMO	DI ROBILANTE	ROBILANTE	CUNEO
004027A028	CNIC81400R	ISTITUTO AUTONOMO	BOSSOLASCO - MURAZZANO	BOSSOLASCO	CUNEO
004133A035	CNIC82100X	ISTITUTO AUTONOMO	DI MONTA'	MONTA'	CUNEO
004067A046	CNIC825007	ISTITUTO AUTONOMO	SEBASTIANO TARICCO	CHERASCO	CUNEO
004237A006	CNIC826003	ISTITUTO AUTONOMO	DI VENASCA - COSTIGLIOLE SALUZZO	VENASCA	CUNEO
004082A010	CNIC82800P	ISTITUTO AUTONOMO	G. GIOLITTI	DRONERO	CUNEO
004012A002	CNIC833006	ISTITUTO AUTONOMO	DI BARGE	BARGE	CUNEO

ALLEGATO A

Codice Regionale	Codice MIUR	Denominazione	Denominazione	Comune	Provincia
004148A045	CNIC83700D	ISTITUTO AUTONOMO	B. FENOGLIO	NEIVE	CUNEO
004059A056	CNIC838009	ISTITUTO AUTONOMO	SOBRERO	CAVALLERMAGGIORE	CUNEO
004022A015	CNIC839005	ISTITUTO AUTONOMO	DUCCIO GALIMBERTI	BERNEZZO	CUNEO
004064A014	CNIC840009	ISTITUTO AUTONOMO	DI CERVASCA	CERVASCA	CUNEO
004078A072	CNIC84800X	ISTITUTO AUTONOMO	OLTRESTURA	CUNEO	CUNEO
004078A115	CNIC85700P	ISTITUTO AUTONOMO	DI CORSO SOLERI	CUNEO	CUNEO
004130A119	CNIC85900A	ISTITUTO AUTONOMO	MONDOVI' 2	MONDOVI'	CUNEO
004078A117	CNIC86100A	ISTITUTO AUTONOMO	DI VIA SOBRERO	CUNEO	CUNEO
004029A117	CNIC863002	ISTITUTO AUTONOMO	BRA 2	BRA	CUNEO
004029A103	CNIS01600L	ISTITUTO AUTONOMO	E. GUALA	BRA	CUNEO
004203A100	CNIS021004	ISTITUTO AUTONOMO	G. SOLERI - BERTONI	SALUZZO	CUNEO
004130A093	CNIS026007	ISTITUTO AUTONOMO	GIOLITTI - BELLISARIO	MONDOVI'	CUNEO
004078A083	CNIS02800V	ISTITUTO AUTONOMO	V. VIRGINIO	CUNEO	CUNEO
004203A099	CNPC030005	ISTITUTO AUTONOMO	G. B. BODONI	SALUZZO	CUNEO
004078A080	CNPM010004	ISTITUTO AUTONOMO	E. DE AMICIS	CUNEO	CUNEO
004029A105	CNPS05000D	ISTITUTO AUTONOMO	G. GIOLITTI	BRA	CUNEO
004130A094	CNPS07000P	ISTITUTO AUTONOMO	G. VASCO	MONDOVI'	CUNEO
003082A035	NOIC819001	ISTITUTO AUTONOMO	DEL VERGANTE	INVORIO	NOVARA
003106A027	NOIC82700X	ISTITUTO AUTONOMO	BALUARDO PARTIGIANI	NOVARA	NOVARA
003106A054	NOIS006003	ISTITUTO AUTONOMO	P. L. NERVI	NOVARA	NOVARA
003106A053	NORC01000L	ISTITUTO AUTONOMO	GIUSEPPE RAVIZZA	NOVARA	NOVARA
003106A051	NOSL010001	ISTITUTO AUTONOMO	FELICE CASORATI	NOVARA	NOVARA
003106A056	NOVC010008	ISTITUTO AUTONOMO	CONVITTO NAZIONALE CARLO ALBERTO	NOVARA	NOVARA
001272A178	TOEE00500L	ISTITUTO AUTONOMO	PIETRO BARICCO	TORINO	TORINO
001272A161	TOEE016003	ISTITUTO AUTONOMO	MICHELE COPPINO	TORINO	TORINO
001272A187	TOEE024002	ISTITUTO AUTONOMO	DUCA D'AOSTA	TORINO	TORINO
001272A167	TOEE02500T	ISTITUTO AUTONOMO	FRANCA MAZZARELLO	TORINO	TORINO
001272A185	TOEE03400L	ISTITUTO AUTONOMO	KENNEDY	TORINO	TORINO
001272A184	TOEE065008	ISTITUTO AUTONOMO	E. SALGARI	TORINO	TORINO
001272A165	TOEE06900G	ISTITUTO AUTONOMO	PIERO GOBETTI	TORINO	TORINO
001047A054	TOEE08400N	ISTITUTO AUTONOMO	G. GIACOSA	CALUSO	TORINO
001090A115	TOEE10500D	ISTITUTO AUTONOMO	COLLEGNO III	COLLEGNO	TORINO
001272A196	TOEE18200V	ISTITUTO AUTONOMO	SIBILLA ALERAMO	TORINO	TORINO
001090A113	TOEE18500A	ISTITUTO AUTONOMO	MARCONI	COLLEGNO	TORINO
001272A204	TOIC80500E	ISTITUTO AUTONOMO	GIOVANNI CENA	TORINO	TORINO
001272A160	TOIC815005	ISTITUTO AUTONOMO	N. TOMMASEO	TORINO	TORINO

ALLEGATO A

Codice Regionale	Codice MIUR	Denominazione	Denominazione	Comune	Provincia
001272A173	TOIC816001	ISTITUTO AUTONOMO	KING - MILA	TORINO	TORINO
001128A011	TOIC82600G	ISTITUTO AUTONOMO	.	LANZO TORINESE	TORINO
001094A012	TOIC82700B	ISTITUTO AUTONOMO	DI CORIO	CORIO	TORINO
001016A013	TOIC829003	ISTITUTO AUTONOMO	DI BALANGERO	BALANGERO	TORINO
001166A015	TOIC830007	ISTITUTO AUTONOMO	DI NOLE	NOLE	TORINO
001280A074	TOIC83200V	ISTITUTO AUTONOMO	DI TROFARELLO	TROFARELLO	TORINO
001299A034	TOIC84700L	ISTITUTO AUTONOMO	DI VIGONE	VIGONE	TORINO
001161A102	TOIC852004	ISTITUTO AUTONOMO	DI MONTANARO	MONTANARO	TORINO
001115A132	TOIC87000N	ISTITUTO AUTONOMO	FRANCESCO GONIN	GIAVENO	TORINO
001272A193	TOIC873005	ISTITUTO AUTONOMO	PADRE AGOSTINO GEMELLI	TORINO	TORINO
001272A219	TOIC87500R	ISTITUTO AUTONOMO	MARCONI ANTONELLI	TORINO	TORINO
001272A200	TOIC878008	ISTITUTO AUTONOMO	UMBERTO SABA	TORINO	TORINO
001272A224	TOIC881004	ISTITUTO AUTONOMO	SANDRO PERTINI	TORINO	TORINO
001272A225	TOIC88200X	ISTITUTO AUTONOMO	DI VIA SIDOLI	TORINO	TORINO
001156A068	TOIC88800V	ISTITUTO AUTONOMO	CENTRO STORICO	MONCALIERI	TORINO
001099A147	TOIC89000V	ISTITUTO AUTONOMO	DI DRUENTO	DRUENTO	TORINO
001063A157	TOIC89200E	ISTITUTO AUTONOMO	.	CASELLE TORINESE	TORINO
001269A052	TOIC89300A	ISTITUTO AUTONOMO	.	STRAMBINO	TORINO
001014A046	TOIC894006	ISTITUTO AUTONOMO	DI AZEGLIO	AZEGLIO	TORINO
001024A082	TOIC895002	ISTITUTO AUTONOMO	BORGARETTO- BEINASCO	BEINASCO	TORINO
001024A081	TOIC89600T	ISTITUTO AUTONOMO	BEINASCO - GRAMSCI	BEINASCO	TORINO
001164A343	TOIC8A5005	ISTITUTO AUTONOMO	NICHELINO I	NICHELINO	TORINO
001164A345	TOIC8A700R	ISTITUTO AUTONOMO	NICHELINO III	NICHELINO	TORINO
001194A087	TOIC8AE005	ISTITUTO AUTONOMO	PIOSSASCO I	PIOSSASCO	TORINO
001045A333	TOIC8AF001	ISTITUTO AUTONOMO	BUTTIGLIERA ALTA - ROSTA	BUTTIGLIERA ALTA	TORINO
001086A018	TOIC8AK00N	ISTITUTO AUTONOMO	CIRIE' I	CIRIE'	TORINO
001059A060	TOIC8AM009	ISTITUTO AUTONOMO	CARMAGNOLA III	CARMAGNOLA	TORINO
001059A331	TOIC8AP00R	ISTITUTO AUTONOMO	CARMAGNOLA II	CARMAGNOLA	TORINO
001272A183	TOIC8AZ00C	ISTITUTO AUTONOMO	L. B. ALBERTI	TORINO	TORINO
001272A341	TOIC8BD00X	ISTITUTO AUTONOMO	TORINO I	TORINO	TORINO
001314A355	TOIC8BH007	ISTITUTO AUTONOMO	DI VOLPIANO	VOLPIANO	TORINO
001191A350	TOIC8BJ00C	ISTITUTO AUTONOMO	PINEROLO II - LAURO	PINEROLO	TORINO
001219A353	TOIC8BL004	ISTITUTO AUTONOMO	GOZZANO	RIVOLI	TORINO
001191A349	TOIC8BM00X	ISTITUTO AUTONOMO	PINEROLO 1	PINEROLO	TORINO
001191A352	TOIC8BN00Q	ISTITUTO AUTONOMO	PINEROLO 4	PINEROLO	TORINO
001272A347	TOIC8BR003	ISTITUTO AUTONOMO	PARRI - VIAN	TORINO	TORINO

ALLEGATO A

Codice Regionale	Codice MIUR	Denominazione	Denominazione	Comune	Provincia
001086A302	TOIS00700A	ISTITUTO AUTONOMO	T. D'ORIA	CIRIE'	TORINO
001191A296	TOIS01400D	ISTITUTO AUTONOMO	PORRO	PINEROLO	TORINO
001171A318	TOIS016005	ISTITUTO AUTONOMO	AMALDI - SRAFFA	ORBASSANO	TORINO
001098A287	TOIS02600Q	ISTITUTO AUTONOMO	XXV APRILE	CUORGNE'	TORINO
001164A316	TOIS03600A	ISTITUTO AUTONOMO	ERASMO DA ROTTERDAM	NICHELINO	TORINO
001272A265	TOIS052008	ISTITUTO AUTONOMO	PAOLO BOSELLI	TORINO	TORINO
001272A256	TOIS058007	ISTITUTO AUTONOMO	SANTORRE DI SANTAROSA	TORINO	TORINO
001090A356	TOIS067002	ISTITUTO AUTONOMO	CURIE-LEVI	COLLEGNO	TORINO
001272A211	TOMM078009	ISTITUTO AUTONOMO	G. B. VIOTTI	TORINO	TORINO
001272A222	TOMM25900N	ISTITUTO AUTONOMO	NIEVO - MATTEOTTI	TORINO	TORINO
001272A231	TOMM26100N	ISTITUTO AUTONOMO	PIERO CALAMANDREI	TORINO	TORINO
001270A292	TOPC08000P	ISTITUTO AUTONOMO	N. ROSA	SUSA	TORINO
001272A237	TOPS020006	ISTITUTO AUTONOMO	A. VOLTA	TORINO	TORINO
001078A307	TOPS18000P	ISTITUTO AUTONOMO	MONTI	CHIERI	TORINO
001272A280	TOSD02000L	ISTITUTO AUTONOMO	ALDO PASSONI	TORINO	TORINO
001272A279	TOSL01000C	ISTITUTO AUTONOMO	PRIMO	TORINO	TORINO
001272A261	TOTF14000A	ISTITUTO AUTONOMO	CARLO GRASSI	TORINO	TORINO
103028A005	VBEE00200N	ISTITUTO AUTONOMO	L. MILANI	DOMODOSSOLA	VCO
103075A007	VBIC812006	ISTITUTO AUTONOMO	M. O. ATTILIO BAGNOLINI	VILLADOSSOLA	VCO
103072A033	VBIS00200Q	ISTITUTO AUTONOMO	FERRINI FRANZOSINI	VERBANIA	VCO
103028A028	VBIS00300G	ISTITUTO AUTONOMO	MARCONI - GALLETTI - EINAUDI	DOMODOSSOLA	VCO
103028A004	VBMM01700A	ISTITUTO AUTONOMO	.	DOMODOSSOLA	VCO
002133A008	VCIC803002	ISTITUTO AUTONOMO	GIOVANNI XXIII	SANTHIA'	VERCELLI
002150A011	VCIC80400T	ISTITUTO AUTONOMO	G. LIGNANA	TRONZANO VERCELLESE	VERCELLI
002042A009	VCIC80600D	ISTITUTO AUTONOMO	DON EVASIO FERRARIS	CIGLIANO	VERCELLI
002158A004	VCIC810005	ISTITUTO AUTONOMO	FERRARIS	VERCELLI	VERCELLI
002016A015	VCIC81400C	ISTITUTO AUTONOMO	.	BORGOSESIA	VERCELLI
002061A013	VCIC815008	ISTITUTO AUTONOMO	.	GATTINARA	VERCELLI
002156A017	VCIC81700X	ISTITUTO AUTONOMO	TANZIO DA VARALLO	VARALLO	VERCELLI

ALLEGATO B

MODELLO A - DICHIARAZIONE

(Compilare i Modelli A, B e C e allegare la relazione illustrativa richiesta. Tutta la documentazione deve essere trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o .pdf.p7m via PEC a istruzione@cert.regione.piemonte.it entro il 31 marzo 2018.

Alla Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche dell'Istruzione
Via Magenta 12
10128 TORINO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a *(cognome e nome)* :	
nato/a a *(Comune – sigla provinciale)* :	
il *(data di nascita)* :	
residente in *(indirizzo completo)* :	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, in qualità di **rappresentante legale** della

	Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra
ISTITUZIONE SCOLASTICA	
con sede in *(indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)*	
C.F./P.IVA	
CODICE MIUR	
IBAN	

ai fini dell'erogazione del contributo previsto dalla D.G.R.n. 46 - 6105 del 7.12.2017

DICHIARA CHE

a) l'Istituzione Scolastica nell'anno scolastico 2017/2018 ha preso parte al Programma regionale "Settimana dello Sport" previsto dalla D.G.R. n. 46 - 6105 del 7.12.2017, realizzando le seguenti attività formative integrative in materia di diffusione della cultura e della pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico nei giorni 15, 16 o 17 febbraio 2018:

TITOLO del PROGETTO (1):			
ENTE REALIZZATORE (Denominazione)			
Natura giuridica dell'Ente (Associazione, Ente, Federazione)			
SEDE dell'Ente realizzatore			
PRESSO			
NOME SCUOLA	**ORDINE SCUOLA**	**Numero alunni coinvolti**	**Giorni in cui sono state realizzate le attività**

ALLEGATO B

	(Compilare nel caso in cui sia stato realizzato un secondo progetto formativo)
TITOLO del PROGETTO (2):	
ENTE REALIZZATORE (Denominazione)	
Natura giuridica dell'Ente (Associazione, Ente, Federazione)	
SEDE dell'Ente realizzatore	

PRESSO

NOME SCUOLA	**ORDINE SCUOLA**	**Numero alunni coinvolti**	**Giorni in cui sono state realizzate le attività**

b) le spese sostenute in relazione al progetto formativo realizzato (ai progetti formativi realizzati, se più di uno) ammontano complessivamente ad euro	

c) le spese sostenute, dettagliate per categoria di spesa nel Modello B - Scheda spese, sono riferite esclusivamente ai progetti formativi sopra indicati realizzati nell'ambito del Programma regionale "Settimana dello Sport" per l'anno scolastico 2017/2018. Le spese in questione trovano riscontro nella documentazione fiscale conservata in originale agli atti dell'Istituzione scolastica. Tale documentazione resta a disposizione dell'Amministrazione regionale per i controlli sulle autocertificazioni previsti dall'art. 71 del D.p.r. 445/2000.

Luogo e data di sottoscrizione	***IL RAPPRESENTANTE LEGALE***
……	……

(firma leggibile per esteso)

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE VA<u>OBBLIGATORIAMENTE</u> ALLEGATA, PENA L'ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO, LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE (inoltre) ALLEGATI:

1) IL MODELLO B - Scheda spese

2) IL MODELLO C - Elenco giustificativi

3) UNA RELAZIONE RIFERITA A CIASCUN PROGETTO FORMATIVO FRUITO, CHE NE ILLUSTRI I CONTENUTI, LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, LA CAPACITÀ INTEGRATIVA RISPETTO A SOGGETTI SVANTAGGIATI E CHE NE DIA MOTIVATA VALUTAZIONE, ANCHE ATTRAVERSO STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DI DOCENTI E STUDENTI EVENTUALMENTE UTILIZZATI.

ALLEGATO B

MODELLO B - SCHEDA SPESE

(In questo Modello vanno esposte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione delle attività per le quali è stato assegnato il contributo regionale, per ciascun progetto formativo realizzato. ***Nel caso siano stati realizzati più progetti formativi, compilare un numero corrispondente di Modelli)***

Programma regionale "Settimana dello Sport" (anno scolastico 2017/2018)
(D.G.R. n. 46 - 6105 del 7.12.2017)

ISTITUZIONE SCOLASTICA	
TITOLO DEL PROGETTO	

CATEGORIA DI SPESA	TOTALE SPESA	NOTE
1. Spese relative a **personale esterno** all'Istituzione scolastica (esperti, docenti esterni, istruttori nelle diverse discipline sportive, ecc.)	€ 0,00	
2. Spese relative a **personale interno** all'Istituzione scolastica (ore extracurricolari)	€ 0,00	
3. Spese **direttamente connesse alla fruizione** del progetto formativo (es. ingressi cinema specificare la tipologia di spesa nella colonna "Note")	€ 0,00	
4. **Acquisto di materiale didattico** funzionale al progetto formativo (stampa di dispense, programmi dei corsi, materiale informatico, altre pubblicazioni, ecc.)	€ 0,00	
5. Spese di **trasporto**	€ 0,00	
6. Spese di **noleggio di attrezzature** sportive	€ 0,00	
7. Spese di **affitto locali**	€ 0,00	
TOTALE delle spese direttamente connesse al progetto	€ 0,00	

AVVERTENZA
Gli importi inseriti per ciascuna categoria di spesa devono trovare corrispondenza con la documentazione contabile conservata presso la sede del soggetto beneficiario del contributo.
Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di veridicità sulle dichiarazioni rese.

Luogo e data di sottoscrizione	***IL RAPPRESENTANTE LEGALE***
……	……
	(firma leggibile per esteso)

ALLEGATO B

MODELLO C - GIUSTIFICATIVI DI SPESA

ISTITUZIONE SCOLASTICA	
TITOLO DEL PROGETTO (1)	

ELENCO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

(In questo Modello vanno inseriti per ciascun progetto formativo i dati dei giustificativi di spesa almeno sino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale o, se disponibili, fino ad un massimo di 1.500,00 euro. ***Nel caso siano stati realizzati più più progetti formativi, compilare un numero corrispondente di Modelli)***

Colonna A ***Categoria di spesa*** *(Utilizzare le stesse denominazioni impiegate nella Scheda spese)*	**Colonna B** ***Descrizione del bene o servizio acquistato***	**Colonna C** ***Tipologia del documento*** *(es: fattura, ricevuta fiscale, busta paga…)*	**Colonna D** ***Soggetto emittente*** *(indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente)*	**Col E** ***Nr.***	**Colonna F** ***Data***	**Colonna G** ***Importo***	**Colonna H** ***Quietanza*** *(Inserire l'importo di ogni documento quietanzato. Inserire € 0,00 nelle righe restanti)*
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
					TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Luogo e data di sottoscrizione

……

Avvertenza: Qualora fosse necessario possono essere inserite delle righe aggiuntive al presente foglio. Si raccomanda di verificare che l'aggiunta di righe non influisca sulla somma automatica.

Firma del rappresentante legale

……

(firma leggibile per esteso)

Codice A1505A
D.D. 27 dicembre 2017, n. 1396
L.r. 28.12.2017, n. 28. D.G.R. n. 72 - 5503 del 3.8.2017. D.D. n. 1068 del 3.11.2017. Bando per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di progetti volti alla diffusione della pratica musicale nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo d'istruzione (a.s. 2017/2018). Approvazione della graduatoria e della modulistica per la rendicontazione del contributo (euro 15.000,00).

Premesso che:

- la Regione Piemonte, nell'ambito della proprie politiche sull'istruzione, così come delineate dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), ed in particolare dagli articoli 4 e 21 della stessa, ha facoltà di prevedere specifici stanziamenti per la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa;

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 72 – 5503 del 3.8.2017, ha stabilito di rinnovare per l'anno scolastico 2017/2018 il "Protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome) Piemonte per la diffusione della pratica musicale nelle istituzioni scolastiche piemontesi", destinando al suo rinnovo la somma complessiva di euro 15.000,00;

- l'articolo 2 del suddetto Protocollo d'Intesa, approvato con D.D. n. 1001 del 20.10.2017, prevede, quale azione congiunta prioritaria nell'ambito delle iniziative contemplate dallo stesso, lo sviluppo di un'iniziativa a sostegno della realizzazione di progetti per la diffusione dell'apprendimento pratico della musica nelle scuole del primo ciclo d'istruzione, destinata a concretizzarsi in uno specifico bando rivolto alle sole Associazioni musicali iscritte nell'albo regionale previsto dalla l.r. 38/2000, a carico esclusivo della Regione Piemonte;

- in attuazione dell'articolo 2 del Protocollo d'Intesa sopra citato, con D.D. n. 1068 del 3.11.2017, unitamente alla modulistica necessaria, è stato approvato il Bando per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di progetti volti alla diffusione della pratica musicale nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo d'istruzione (a.s. 2017/2018), redatto in armonia con il Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 142 – 50340 del 29.12.2011, e da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, vigente a norma dell'art. 29 della l.r.25/2016;

- il suddetto Bando, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 45 del 9.11.2017, era destinato alla selezione di progetti didattico educativi in via di realizzazione nell'anno scolastico 2017/2018:

- rivolti all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole del primo ciclo d'istruzione e finalizzati alla diffusione della pratica musicale nelle scuole ed articolati su uno o più ambiti didattici fra i seguenti:
  a) alfabetizzazione musicale;
  b) percorsi e laboratori di didattica musicale;
  c) laboratori di apprendimento pratico della musica attraverso lo strumento musicale o la voce;
  d) interscambio operativo fra le attività dell'Associazione musicale e le scuole;
  e) valorizzazione delle specificità territoriali.

- presentati, a pena di inammissibilità, esclusivamente dalle Associazioni musicali iscritte all'Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari previsto dalla l.r. 7 aprile 2000, n. 38;
- finanziabili, sulla base delle risorse destinate con D.G.R. n. 72 – 5503 del 03/08/2017, con un contributo massimo di euro 1.000,00;

- il Bando in questione prevedeva inoltre, al Paragrafo 9:
- che l'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle domande pervenute fosse effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione regionale Coesione Sociale;
- che le domande di contributo in possesso dei requisiti di ammissibilità fossero quindi valutate sotto i profili della qualità tecnica ed economica da una Commissione Giudicatrice nominata dal Direttore della Direzione Coesione Sociale;

Vista la D.D. n. 1186 del 30.11.2017 della Direzione Coesione Sociale, con la quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice prevista dall'articolo 10 del Bando, conformemente a quanto dallo stesso previsto;

Accertato che:

- entro il termine del 20.11.2017, disposto dal suddetto Bando, hanno presentato istanza di contributo relativamente a progetti didattico educativi diciotto Associazioni musicali, ovvero:

	Associazione Musicale	**Titolo del progetto**
1	Corpo bandistico Cassinese "Francesco Solia"	Educare e crescere con la musica
2	Banda Musicale Comunale di Portacomaro	Musica maestre!
3	Società Filarmonica di Occhieppo Inferiore	Mangiarcantando
4	Banda musicale di Bernezzo	La banda a scuola
5	Società Filarmonica Morettese	A tempo di musica
6	Complesso Bandistico San Giovanni Bosco	La Banda di Pinocchio
7	Società Filarmonica "Puccini"	Musica Maestro!
8	Banda Musicale Albianese	La banda a scuola
9	Società filarmonica di Bruzolo	Doremi Bruzolo
10	Filarmonica Pinerolese	SuoniAMO in Banda!
11	Società Filarmonica Rivarolese	Scopriamo la musica attraverso l'ascolto, il canto e l'uso dello strumento.
12	Filarmonica Sangiustese	Laboratorio di educazione al suono e alla musica: dimensione
13	Corpo Musicale Città di Settimo Torinese	I canti della Grande Guerra
14	Banda Musicale di Verolengo	Musica Ragazzi!
15	Banda Musicale di Baceno	Con la musica si cresce
16	Associazione Banda Musicale Comunale di Livorno Ferraris	Copioni e Spartiti
17	Banda Musicale Don Bosco	Musica Gio' III
18	Associazione Culturale Dopolavoro Musicale	La gioia del coro

- l'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle domande è stata effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione regionale Coesione Sociale, competente in base al Paragrafo 9.1 del bando;
- nell'espletamento dell'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle domande, il Settore si è avvalso della facoltà prevista dal Paragrafo 9.3 dell'Avviso, sia per richiedere integrazioni e specificazioni necessarie ai fini della valutazione della ricevibilità e dell'ammissibilità delle domande, sia al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice di disporre di tutti gli elementi utili alla valutazione delle domande di contributo;
- a seguito di specifici rilievi in ordine alla mancata iscrizione all'Albo previsto dalla l.r. 7 aprile 2000, n. 38 (prevista come requisito di ammissibilità ai sensi del Paragrafo 4 del bando), l'Associazione Culturale Dopolavoro Musicale (n. 18) ha ritirato la propria domanda di partecipazione al Bando;

Acquisito il verbale del 21/12/2017 della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 1186 del 30/11/2017 e ritenuto necessario, a conclusione dell'istruttoria:
- approvare la graduatoria risultante dall'attribuzione dei punteggi effettuata dalla suddetta Commissione Giudicatrice, riportata nell'Allegato A alla presente determinazione, di cui lo stesso fa parte integrante e sostanziale;
- dare atto che il contributo relativo al progetto "La banda a scuola", presentato dalla Banda Musicale di Bernezzo, ultimo in graduatoria, è stato rideterminato in euro 630,00, nei limiti della dotazione finanziaria del Bando, conformemente a quanto previsto dal Paragrafo 12.7 dello stesso Bando;
- determinare in 15.000,00 euro i contributi complessivamente attribuiti nell'ambito del Bando di cui sopra, stabilendo che all'erogazione degli stessi, negli importi indicati nell'Allegato A per ciascun beneficiario, si farà fronte con gli impegni di spesa a tal fine assunti con D.D. n. 1068 del 3.11.2017 sulla dotazione finanziaria dei capitoli 189656/2017 (I. 2017/5304) e 189656/2018 (I. 2018/806);
- approvare la Modulistica da utilizzare per la rendicontazione del contributo, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B), composta da:
  - Istruzioni per la rendicontazione dei contributi concessi nell'ambito del bando per la diffusione della pratica musicale nelle scuole del primo ciclo del Piemonte a.s. 2017/2018 (D.D. n. 1068 del 3.11.2017);
  - Modello 1 – Dichiarazione;
  - Modello 2 – Rendiconto per categoria di spesa;
  - Modello 3 – Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa;
  - Modello 4 – Relazione didattica dell'Istituzione scolastica;

  individuando al 30.9.2018 il termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione del contributo concesso, fatto salvo quanto stabilito dalle "Istruzioni" di cui sopra;
- disporre la liquidazione del contributo ai beneficiari di cui all'Allegato A con le modalità di cui al Paragrafo 14 del Bando, ovvero:
  - per la quota di anticipo, pari al cinquanta per cento della somma assegnata, successivamente alla comunicazione di assegnazione del contributo;
  - per la quota a saldo, pari al cinquanta per cento della somma assegnata, a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione di cui al Paragrafo 15 del Bando, redatta utilizzando la Modulistica allegata al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. ;

In armonia con le disposizioni del Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, vigente a norma dell'articolo 29 della l.r. 25/2016, nonché alle previsioni della D.G.R. n. 72 - 5503 del 3.8.2017;

determina

nell'ambito del Bando per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di progetti volti alla diffusione della pratica musicale nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo d'istruzione (a.s. 2017/2018), approvato con D.D. n. 1068 del 3.11.2017, redatto in attuazione dell'articolo 2 del Protocollo d'Intesa fra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome) Piemonte per la diffusione della pratica musicale nelle istituzioni scolastiche piemontesi, rinnovato con D.G.R. n. 72 – 5503 del 03/08/2017 e approvato con D.D. n. 1001 del 20.10.2017:

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità indicate in premessa, la graduatoria risultante dall'attribuzione dei punteggi effettuata dalla Commissione Giudicatrice nominata con D.D. n. 1186 del 30.11.2017, riportata nell'Allegato A alla presente determinazione, di cui lo stesso fa parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'Associazione Culturale Dopolavoro Musicale ha ritirato la propria domanda di partecipazione al Bando relativamente al progetto "La gioia del coro";
- di dare atto che il contributo relativo al progetto "La banda a scuola", presentato dalla Banda Musicale di Bernezzo, ultimo in graduatoria, è stato rideterminato in euro 630,00, nei limiti della dotazione finanziaria del Bando, conformemente a quanto previsto dal Paragrafo 12.7 dello stesso Bando;
- di stabilire che all'erogazione dei contributi, negli importi indicati per ciascun beneficiario nell'Allegato A, si farà fronte con gli impegni di spesa a tal fine assunti con D.D. n. 1068 del 03/11/2017 sulla dotazione finanziaria dei capitoli 189656/2017 (I. 2017/5304) e 189656/2018 (I. 2018/806);
- di approvare la Modulistica da utilizzare per la rendicontazione del contributo, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B), composta da:
  - Istruzioni per la rendicontazione dei contributi concessi nell'ambito del bando per la diffusione della pratica musicale nelle scuole del primo ciclo del Piemonte a.s. 2017/2018 (D.D. n. 1068 del 3.11.2017);
  - Modello 1 – Dichiarazione;
  - Modello 2 – Rendiconto per categoria di spesa;
  - Modello 3 – Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa;
  - Modello 4 – Relazione didattica dell'Istituzione scolastica;

  individuando al 30.9.2018 il termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione del contributo concesso, fatto salvo quanto stabilito dalle "Istruzioni" di cui sopra;
- di disporre la liquidazione del contributo ai beneficiari di cui all'Allegato A con le modalità di cui al Paragrafo 14 del Bando, ovvero:
  - per la quota di anticipo, pari al cinquanta per cento della somma assegnata, successivamente alla comunicazione di assegnazione del contributo;

- per la quota a saldo, pari al cinquanta per cento della somma assegnata, a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione di cui al Paragrafo 15 del Bando, redatta utilizzando la Modulistica allegata al presente provvedimento;
- di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i., per i contributi ai soggetti previsti dalla medesima norma di cui al presente atto si è provveduto ad assegnare il Codice Unico di Progetto (CUP) n. J69D17001010009;

- di dare altresì atto che i soggetti giuridici richiedenti il contributo hanno rilasciato, nella persona del rappresentante legale, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alle riunioni di tali organi è conforme a quanto previsto in materia dall'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica).

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) si dispone che l'elenco dei beneficiari venga pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte in relazione alla D.D. n. 1068 del 3.11.2017 di approvazione del Bando per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di progetti volti alla diffusione della pratica musicale nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo d'istruzione (a.s. 2017/2018).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diretto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il RESPONSABILE DI SETTORE
Elena RUSSO

VISTO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

ALLEGATO A

Posizione in graduatoria		Associazione Musicale	COMUNE	PROV	CF	Titolo del progetto	Punteggio	Contributo
1	14	Filarmonica Sangiustese	San Giusto C.se	TO	92501070012	Giochiamo a far musica insieme	15	1.000,00
2	1	Società Filarmonica di Occhieppo Inferiore	Albiano d'Ivrea	TO	93014050012	Educare e crescere con la musica	14	1.000,00
3	4	Società Filarmonica Morettese	Bruzolo	TO	96001620010	Far musica insieme	14	1.000,00
4	5	Banda Musicale Albianese	Frossasco	TO	94502270013	Diamoci un tono	14	1.000,00
5	15	Società filarmonica di Bruzolo	Livorno Ferraris	VC	93005570028	Musica oltre i confini	14	1.000,00
6	16	Filarmonica Pinerolese	Moretta	CN	02115040046	Laboratorio di educazione al ritmo, al suono e alla musica	14	400,00
7	3	Società Filarmonica Rivarolese	Occhieppo Inferiore	BI	90021890026	Musica, maestre!	14	1.000,00
8	12	Associazione Banda Musicale Comunale di Livorno Ferraris	Rivarolo Canavese	TO	85502790018	Doremi Bruzolo	14	1.000,00
9	21	Banda Musicale Don Bosco	Saluggia	VC	93000500020	Laboratorio di educazione al ritmo, al suono e alla musica: dimensione	14	1.000,00
10	24	Corpo bandistico Cassinese "Francesco Solia"	Bellinzago Novarese	NO	80026710030	La musica è un gioco da bambini	13	1.000,00
11	2	Banda Musicale Comunale di Portacomaro	Cassine	AL	1489120061	Corsi di musica e pratica degli strumenti musicali per formazioni bandistiche	13	1.000,00
12	8	Complesso Bandistico San Giovanni Bosco	Portacomaro	AT	92003690051	Orchestrando	13	1.000,00
13	10	Corpo Musicale Città di Settimo Torinese	Settimo T.se	TO	97509760019	Una banda a scuola	13	1.000,00
14	11	Società Filarmonica "Puccini"	Baceno	VB	83005380031	Bimbi in banda	12	365,00
15	17	Banda Musicale di Verolengo	Suno	NO	91001220036	…E ora Musica! Percorso di alfabetizzzione musicale	12	605,00
16	18	Banda Musicale di Baceno	Verolengo	TO	91003160016	Scopriamo la musica attraversol'ascolto, il canto e l'uso di uno strumento	12	1.000,00
17	22	Banda musicale di Bernezzo	Bernezzo	CN	96011160049	Suoniamoci su	9	630,00
TOTALE								**€ 15.000,00**

ALLEGATO B

MODELLO 3 - ELENCO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

BANDO PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA MUSICALE NELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DEL PIEMONTE A.S. 2017/2018 (D.D. n. 1068 del 3.11.2017)

Associazione / Ente no profit *(compilare--->)*

(Nella successiva tabella vanno inseriti i dati dei giustificativi di spesa almeno sino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale. La documentazione contabile elencata, da allegare in copia, deve rispondere ai seguenti requisiti:
1) DEVE appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, documentazione relativa a rimborsi spese a pie' di lista (vale a dire: dichiarazione del percepiente, copia dei giustificativi di spesa, dichiarazione del soggetto beneficiario sulla attinenza del rimborso al progetto);
2) DEVE risultare pagata in misura corrispondente alla quota dell'anticipo del contributo. Il pagamento dei documenti contabili indicati come quietanzati deve essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con la copia di un estratto conto, integrato dalla copia della ricevuta del bonifico, qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti e con altre modalità non tracciabili;
3) DEVE essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità;
4) NON deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori.

Colonna A ***Categoria di spesa*** *(Utilizzare le stesse denominazioni impiegate nel Prospetto A) del file Modello Rendicontazione)*	**Colonna B** ***Descrizione del bene o servizio acquistato***	**Colonna C** ***Tipologia del documento*** *(es: fattura, ricevuta fiscale, busta paga…)*	**Colonna D** ***Soggetto emittente*** *(indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente)*	**Col E** ***Nr.***	**Colonna F** ***Data***	**Colonna G** ***Importo***	**Colonna H** ***Quietanza*** *(Inserire l'importo di ogni documento quietanzato. Inserire € 0,00 nelle righe restanti)*
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
					TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Luogo e data di sottoscrizione

……

Avvertenza: Qualora fosse necessario possono essere inserite delle righe aggiuntive al presente foglio. Si raccomanda di verificare che l'aggiunta di righe non influisca sulla somma automatica.

Firma del rappresentante legale

……

(firma leggibile per esteso)

ALLEGATO B

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE COESIONE SOCIALE
SETTORE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

ISTRUZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI NELL'AMBITO DEL BANDO PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA MUSICALE NELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DEL PIEMONTE A.S. 2017/2018 (D.D. n. 1068 del 3.11.2017)

I **criteri e le modalità** di utilizzo e di rendicontazione del contributo sono definiti nel Bando approvato conb D.D. n. 1068 del 3.11.2017, cui si rinvia per tutto quanto non dettagliato nelle presenti istruzioni.

Il contributo è corrisposto al beneficiario in due quote: **un anticipo** del 50% e un **saldo** sino al restante 50%. Il pagamento della quota a saldo **è subordinato** alla presentazione della completa **rendicontazione** delle attività svolte nell'ambito del progetto ammesso a contributo e dell'impiego del contributo assegnato.

DOCUMENTAZIONE
La documentazione necessaria ai fini della rendicontazione del contributo concesso e della conseguente liquidazione del saldo è la seguente:

1. **una relazione sull'attività svolta** da parte del soggetto beneficiario del contributo; la relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione e può essere redatta senza particolari formalità, salve le modalità necessarie alla presentazione via PEC della documentazione;
2. le **relazioni didattiche delle Istituzioni Scolastiche** presso cui è stato realizzato il progetto. Le Istituzioni scolastiche devono corrispondere a quelle indicate alle lettere b) e c) della Relazione descrittiva del progetto (Numero delle scuole e delle classi coinvolte) trasmessa in sede di presentazione della domanda di contributo. Nel caso in cui, per motivi non prevedibili al momento della presentazione della domanda di contributo, non vi sia piena coincidenza tra le Istituzioni scolastiche dichiarate e le Istituzioni scolastiche che effettivamente hanno partecipato al progetto, tale circostanza va adeguatamente motivata nell'ambito della relazione, nella quale devono essere altresì specificate le Istituzioni scolastiche sostituite. Per ogni Istituzione scolastica deve essere compilata un'unica scheda (utilizzando obbligatoriamente il **Modello 4** allegato), sottoscritta dal Dirigente Scolastico.
3. il **rendiconto per categorie di spesa**, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'attività svolta sulla base di quanto precedentemente indicato nel Bilancio preventivo del progetto trasmesso in sede di presentazione della domanda di contributo. Il rendiconto per categorie di spesa deve essere redatto obbligatoriamente utilizzando il **Modello 2** (Rendiconto per categoria di spesa) allegato e accompagnato dalla relativa dichiarazione redatta sul **Modello 1** (Dichiarazione). Al rendiconto deve essere acclusa una copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.
   Nel caso in cui il totale delle spese effettive rendicontate si discosti dal corrispondente totale del bilancio preventivo, il contributo è proporzionalmente ridotto.
4. la **copia della documentazione** contabile fiscalmente valida a giustificazione del contributo regionale, accompagnata dal relativo **elenco dettagliato dei giustificativi di spesa** fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato (Paragrafo 15 del Bando), redatto utilizzando obbligatoriamente il **Modello 3** allegato. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario; il limite previsto dal Paragrafo 12.4 del Bando (l'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto è pari al 50% del valore del progetto, determinato sulla base delle spese ammissibili a preventivo) deve essere rispettato anche nella rendicontazione del progetto. L'elenco deve essere redatto obbligatoriamente utilizzando il Modello 3 allegato .
   La documentazione contabile presentata:
   - deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, documentazione relativa a rimborsi di spese a pie' di lista (vale a dire: dichiarazione del percipiente, copia dei giustificativi di spesa, dichiarazione del soggetto beneficiario sulla attinenza del rimborso al progetto);
   - deve risultare pagata in misura corrispondente alla quota dell'anticipo liquidato. Il pagamento di detti documenti contabili deve essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a

detti documenti contabili **non è ammesso il pagamento in contanti** e con altre modalità non tracciabili;

- deve essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità. In caso di accordo scritto di co-organizzazione fra più soggetti, ove la documentazione contabile sia intestata al soggetto in co-organizzazione invece che al beneficiario, tale circostanza deve essere specificata nell'ambito della relazione e l'accordo di co-organizzazione deve essere obbligatoriamente allegato alla documentazione da trasmettere ai fini della rendicontazione, a pena di inammissibilità delle relative spese.
- non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori;

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a presentare tutta la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione del contributo concesso, a mezzo Posta Elettronica Certificata (**PEC**) all'indirizzo **istruzione@cert.regione.piemonte.it**, **entro e non oltre le ore 23.59 del 30 settembre 2018** inserendo come oggetto "Rendicontazione bando ed. musicale a.s.2017/2018".

Con richiesta scritta adeguatamente motivata, il beneficiario può eccezionalmente chiedere, entro e non oltre il 31 luglio 2018, di posticipare la trasmissione della documentazione entro e non oltre il 15 ottobre 2018.

L'inosservanza del termine di scadenza per l'invio della documentazione di rendicontazione comporta di norma l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

La documentazione deve essere presentata **esclusivamente** tramite **PEC**, utilizzando possibilmente un'unica trasmissione.

Codice A1610A
D.D. 8 novembre 2017, n. 467
D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. POLLONE (BI) - Richiedente: Ramella Paia Luisella. Intervento: Progetto di variante di ristrutturazione edilizia con chiusura portico e realizzazione recinzione a servizio area pertinenziale. Autorizzazione paesaggistica.

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti e visto in particolare il comma 9 del suddetto articolo, che rinvia a uno specifico regolamento il procedimento semplificato per il rilascio dell'autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 ("Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata");

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008, non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con motivata proposta di accoglimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 5 dell'articolo 11 del D.P.R. 31/2017, per l'acquisizione del parere vincolante;

verificato che, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D.P.R. n. 31/2017, il Soprintendente ha reso il parere di competenza entro il termine di venti giorni dalla ricezione degli atti;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 42/2004, Parte III;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 31/2017;

vista la legge regionale 32/2008;

vista la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

"Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016".

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente, che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Arch.Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore
Dott. Roberto Ronco
(ex. L. 190/2012)

Allegato

Allegato 1

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Territorio e Paesaggio
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

Data .....

Classificazione *11.100/1031 -2017A/A16000*

Rif. n. *23308/A1610A del 06/10/2017*

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31
Comune: Pollone (Bi)
Intervento: Progetto di variante di ristrutturazione edilizia con chiusura portico e realizzazione recinzione a servizio area pertinenziale.
Istanza: Ramella Paia Luisella

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dalla richiedente in data 6/10/2017, con del 26/09/2017, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata all'istanza,

considerato che gli interventi previsti consistono nella ristrutturazione edilizia di una porzione di immobile residenziale con realizzazione di una recinzione a servizio dell'area pertinenziale,

considerato altresì che le opere previste risultano essere lievi modifiche ad un progetto di ristrutturazione edilizia oggetto di precedente autorizzazione paesaggistica con D.D. n. 59 del 3/03/2015

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

Corso Bolzano 44
10121Torino
Tel. 011.4321378
Fax 011.4325183

Classificazione 11.100/1031-/2017/A16000

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che il Comune di Pollone (Bi) non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. g) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

ritenuto che le modifiche apportate dal progetto di variante risultano essere di lieve entità e si configurano tali da poter determinare un consono inserimento paesaggistico dell'intervento prospettato anche rispetto alle caratteristiche tipologiche della preesistenza,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- per l'impianto di produzione di energia solare posto sul lato sud del tetto, siano utilizzati dei pannelli integrati alla copertura con vetri antiriflesso e tonalità cromatiche simili al materiale della medesima, in modo da ridurne ulteriormente la visibilità;
- lungo tutto il tratto di recinzione da realizzare sia prevista la posa di una siepe con specie autoctone, in modo da garantire una maggiore integrazione con il paesaggio circostante.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 12 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia

dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Allegato 2

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

TORINO, 27.10.17

Regione Piemonte

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Prot. n. 14082 34.10.06/602

AMBITO E SETTORE :	Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE :	**POLLONE - (BI)** Bene e oggetto dell'intervento: Progetto di variante di ristrutturazione edilizia con chiusura ıportico e realizzazione recinzione a servizio area pertinenziale Indirizzo: Via Bozzalla n. 34
DATA RICHIESTA :	data di arrivo richiesta 23/10/2017 protocollo entrata richiesta n. 13982 del 25/10/2017
RICHIEDENTE :	Ramella Paia Luisella - Privato
PROCEDIMENTO :	Autorizzazione paesaggistica semplificata (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.; D.P.R. 31/2017)
PROVVEDIMENTO :	PARERE VINCOLANTE
DESTINATARIO :	Regione Piemonte - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.,, condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica,

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altri vigenti **esprime parere favorevole** alle opere proposte, facendo proprie le prescrizioni impartite nella nota citata dalla Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Palazzo Chiablese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220403 Fax +39.011.4361484
Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel +39.0321.331989 Fax +39.0321.630181
email: sabap-no@beniculturali.it – PEC: mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it sito web: http://www.beniarchitettonicipiemonte.it/sbappno/

Codice A1610A
D.D. 10 novembre 2017, n. 469
D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. MADONNA DEL SASSO (VB) - Richiedente: Ricotti Valerio. Intervento: Installazione di 14 pannelli fotovoltaicii ntegrati, aderenti alla falda senza sporgere ne deformarne la sagoma. Autorizzazione paesaggistica.

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti e visto in particolare il comma 9 del suddetto articolo, che rinvia a uno specifico regolamento il procedimento semplificato per il rilascio dell'autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 ("Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata");

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008, non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con motivata proposta di accoglimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 5 dell'articolo 11 del D.P.R. 31/2017, per l'acquisizione del parere vincolante;

verificato che, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D.P.R. n. 31/2017, il Soprintendente ha reso il parere di competenza entro il termine di venti giorni dalla ricezione degli atti;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 42/2004, Parte III;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 31/2017;

vista la legge regionale 32/2008;

vista la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

"Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016".

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente, che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Arch.Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore
Dott. Roberto Ronco
(ex. L. 190/2012)

Allegato

Allegato 1

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Territorio e Paesaggio
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

Data .....

Protocollo .....

Classificazione *11.100/1041 -2017A/A16000*

Rif. n. 24738/A1610A del 23/10/2017
1041 relazione – Ricotti Valerio – pannelli fotovoltaici.doc

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31
Comune: **Madonna del Sasso** (VB)
Intervento: Installazione di 14 pannelli fotovoltaici integrati, aderenti alla falda senza sporgere ne deformarne la sagoma
Istanza: **Ricotti Valerio**

Esaminata l'istanza, qui pervenuta con Posta Elettronica Certificata dal Comune di Madonna del Sasso in data 23.10.2017 (24738/A1610A), con nota del 21.10.2017, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa all'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe;

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata all'istanza;

considerato che gli interventi previsti consistono nell'installazione di 14 pannelli fotovoltaici integrati, aderenti alla falda e senza né sporgere nè deformarne la sagoma della copertura;

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione;

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

Corso Bolzano 44
10121Torino
Tel. 011.4321378
Fax 011.4325183

verificato che il Comune di Madonna del Sasso (VB), non risulta idoneo all'esercizio della delega;

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati;

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr;

accertato che l'intervento, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 1 agosto 1985 avente per oggetto: ...*"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Lago d'Orta e territori circostanti ricadente nei comuni di Omegna, Armeno, Pettenasco, Miasino, Ameno, Orta San Giulio, Bolzano Novarese, Gozzano, San Maurizio d'Opaglio, Madonna del Sasso, Pella Arola, Cesara e Nonio"*... appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda B(054) del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte;

considerato che le opere così come proposte, con accorgimenti da porre in essere durante la fase esecutiva, non appaiono tali da recare un significativo pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località, in quanto non sporgenti e non deformanti la sagoma dell'edificio;

con la presente, si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- ✓ I pannelli fotovoltaici in progetto, con colorazione prescelta simile alla tonalità del laterizio, siano raccordati con il manto di copertura, ricorrendo all'utilizzo di elementi (membrane e/o struttura metalliche) a tonalità simile a quella dei laterizi, al fine di rendere uniforme la percezione finale della copertura stessa.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004, come da ultimo modificato dall'art. 12 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Classificazione 11.100/1041 -2017A/A16000

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della l

Allegato 2

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

TORINO, 31.10.17

Alla Regione Piemonte

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Prot. n. 14241 - CC 34.10.06/488

AMBITO E SETTORE : Tutela paesaggistica

DESCRIZIONE : **MADONNA DEL SASSO - (VB)**

Bene e oggetto dell'intervento: Installazione di 14 pannelli fotovoltaici integrati, aderenti alla falda senza nè sporgere nè deformare la sagoma

DATA RICHIESTA : data di arrivo richiesta 27/10/2017
protocollo entrata richiesta n. 14118 del 27/10/2017

RICHIEDENTE : Ricotti Valerio - Privato

PROCEDIMENTO : Autorizzazione paesaggistica semplificata (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.; D.P.R. 31/2017)

PROVVEDIMENTO : PARERE VINCOLANTE

DESTINATARIO : Alla Regione Piemonte - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica,

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altri vigenti **esprime parere favorevole** alle opere proposte, facendo proprie le prescrizioni impartite nella nota citata dalla Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio e a condizione che i pannelli siano posizionati in modo da comporre una forma geometrica regolare (anche con l'uso di finti pannelli).

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Palazzo Chiablese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220403 Fax +39.011.4361484
Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel +39.0321.331989 Fax +39.0321.630181
email: sabap-no@beniculturali.it – PEC: mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it sito web: http://www.beniarchitettonicipiemonte.it/sbappno/

Codice A1610A
D.D. 10 novembre 2017, n. 470
D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. RIFREDDO (CN) - Richiedente: Consorzio Stradale di Rifreddo. Intervento: Ripristino di strade rurali al servizio di aziende agricole. Autorizzazione paesaggistica

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008 non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

constatato che è decorso anche il termine di dieci giorni dalla ricezione del parere del Soprintendente per l'eventuale riesame del parere stesso da parte della commissione di garanzia di cui all'articolo 12, comma 1bis, della legge 29 luglio 2014 n. 106;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 42/2004, Parte III;

visto l'articolo 12, comma 1 bis, della legge 106/2014;

vista la legge regionale 32/2008;

vista la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

"Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016".

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente, che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore
Dott. Roberto Ronco
(ex. L. 190/2012)

Allegato

Allegato 1

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Territorio e Paesaggio
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

Data .....

Classificazione 11.100/ 915 / 2017A/A16000

Rif. n. 19666 /A1610A del 18/08/2017

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
(Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), parte III.
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: RIFREDDO (CN)
Intervento: Ripristino di strade rurali al servizio di aziende agricole.
Istanza: Consorzio Stradale di Rifreddo

Esaminata l'istanza in oggetto, qui pervenuta dal Comune in data 18/08/2017, con nota prot.1749 del 09/08/2017, inerente una zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che gli interventi previsti sono relativi al ripristino di alcuni tratti di viabilità rurale al servizio di una moltitudine di aziende agricole che, allo stato attuale, presentano dissesti più o meno rilevanti e, in alcuni casi, i sedimi stradali non sono più idonei a garantire la sicurezza al transito collettivo a servizio delle aziende e delle abitazioni; si tratta di strade secondarie di collegamento del concentrico con le zone periferiche di prevalente carattere agricolo; le aree interessate dai lavori circondano il nucleo abitato centrale del paese, alcune localizzate verso la collina, in zona pedemontana, altre nel fondovalle verso la fascia fluviale del Fiume Po e sono tutte situate all'interno di contesti paesaggistici di preservata ed integra naturalità;

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto non è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Rifreddo (CN) non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

Corso Bolzano 44
10121Torino
Tel. 011.4321378
Fax 011.4325183

Classificazione 11.100 / 915 / 2017A/A16000

visto il Piano Paesaggistico Regionale riadottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 20-1442. del 18/05/2015, che sottopone le prescrizioni in esso contenute alle misure di salvaguardia previste dall'art. 143 comma 9 del Codice; considerato pertanto che a far data dalla sua adozione, non sono consentiti sugli immobili e nelle aree tutelate ai sensi dell'articolo 134 del Codice stesso interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett." f "del D.Lgs 42/2004, in quanto l'intervento previsto in via Saretta ricade all'interno del sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po,

accertato che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. del 01/08/1985 avente per oggetto:" Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Massiccio del Monte Bracco, sita nei comuni di Envie, Barge, Sanfront, Rifreddo e Revello" appare coerente con le specifiche prescrizioni d'uso, poste in salvaguardia dal Ppr, contenute nella scheda B031 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

verificata inoltre la coerenza dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr, poste in salvaguardia,

in merito al progetto presentato relativo al ripristino di alcuni tratti di viabilità rurale, seppur tenendo conto dell'utilità di tali interventi, poichè i sedimi stradali non sono più idonei a garantire la sicurezza al transito collettivo a servizio delle aziende e delle abitazioni, in considerazione del pregevole ambito d'intervento, si esprime quanto segue:

- Via Rubatore - nel tratto di sedime stradale in prossimità della sezione B-B (Tav.01/P - fotogramma n.7), la prevista scogliera in blocchi di pietra, vista la sua notevole estensione, sia realizzata con i giunti a vista, senza visibili intasi in cemento e, ove possibile, abbia altezza contenuta tra i 1.40 - 1.70 metri, avendo cura di raccordare l'estremità superiore con la pendice naturale di terreno retrostante; inoltre non siano potenziate le superfici asfaltate, ma si realizzi il solo ripristino dei tratti già esistenti;

- Via Pra Nouv - sia posta particolare attenzione alla realizzazione dei lavori di ripristino su questo tratto di strada, poiché come si evince dalla documentazione fotografica, l'ambito paesaggistico di pertinenza preserva notevoli valenze di naturalità, senza compromissione alcuna dovuta alla presenza di opere e/o materiali incongruenti. Si fa particolare riferimento al tratto compreso tra le sezioni E-E e C-C (fotogrammi n.2, 3 e 4) interessato dall'allargamento di un bel sentiero campestre e dal ripristino del ponticello in legno: appare opportuno che il "ripristino" del ponte non ne modifichi la tipologia ed i materiali originari; inoltre sia molto contenuto il previsto allargamento del sentiero e, infine, non sia effettuato un intaso visibile dei giunti utilizzando il cemento, per la scogliera in pietra in progetto.Si escluda inoltre la messa in opera di superfici asfaltate lungo il tracciato del sentiero;

valutato che nel complesso, le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- stante l'ambito d'intervento di preservata e integra naturalità, nell'esecuzione dei lavori previsti dal progetto, in tutti i tratti di strada interessati, sia posta particolare attenzione a non alterare e compromettere eccessivamente tale naturalità mediante l'utilizzo di materiali incongrui e opere sovradimensionate (massicciate), sia in altezza, sia in sviluppo longitudinale;

- sia privilegiato l'uso di materiali naturali, anche per le barriere di protezione stradali.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004, come da ultimo modificato dall'art. 12 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Allegato 2

25 OTT 2017
Prot. N. 25131 A1610
Oggetto Fascicolo

Torino 25 OTT 2017

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Lettera inviata solo tramite e-mail
c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 D.Lgs. 82/2005

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Corso Bolzano n.44
10121 TORINO

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

Prot. n. 12855 Cl. 34.10.05/52.21 All.
Risposta al foglio prot. 19666 del 18/08/2017 All. NO

AMBITO:	**Tutela**
SETTORE:	**Paesaggistico**
DATA DI ARRIVO:	**02/10/2017**
PROTOCOLLO ENTRATA:	**n. 11891 del 03/10/2017**
DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO:	**PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA. Art. 146 D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.**
TIPOLOGIA ATTO:	
DESCRIZIONE:	**RIFREDDO-CN Rispristino di strade rurali al servizio di aziende agricola**
DESTINATARIO:	**pubblico- Comune di RIFREDDO (CN)**
RICHIEDENTE:	**CONSORZIO STRADALE DI RIFREDDO-pubblico**

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Vista la documentazione progettuale allegata all'istanza;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale riadottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015;

Visto il parere della Regione Piemonte;

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 del citato articolo di legge, con la quale codesta Regione deve aver verificato "[...] la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]";

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto coerente con i valori tutelati, per quanto di competenza esprime parere favorevole all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica facendo proprie le condizioni della Regione Piemonte.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo da inviarsi esclusivamente presso la sede operativa di Torino.

SEDE OPERATIVA: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino - **SEDE LEGALE:** Cittadella – Via Pavia, 2 – 15121 Alessandria
http://www.sabap-al.beniculturali.it Email: sabap-al@beniculturali.it Pec: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it
Tel. +39.011.195244 - Fax +39.011.5213145 - CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N

Codice A1610A
D.D. 21 novembre 2017, n. 483
D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. MADONNA DEL SASSO (VB) - Richiedente: Giacomini Luca. Intervento: Coibentazione alle pareti perimetrali esterne al fabbricato esistente. Autorizzazione paesaggistica.

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti e visto in particolare il comma 9 del suddetto articolo, che rinvia a uno specifico regolamento il procedimento semplificato per il rilascio dell'autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 ("Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata");

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008, non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con motivata proposta di accoglimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 5 dell'articolo 11 del D.P.R. 31/2017, per l'acquisizione del parere vincolante;

verificato che, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D.P.R. n. 31/2017, il Soprintendente ha reso il parere di competenza entro il termine di venti giorni dalla ricezione degli atti;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 42/2004, Parte III;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 31/2017;

vista la legge regionale 32/2008;
vista la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

"Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016".

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente, che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Arch.Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore
Dott. Roberto Ronco
(ex. L. 190/2012)

Allegato

Allegato 1

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

Data .....

Protocollo ..... */A1610A*

Classificazione *11.100/921 -2017/A16000*

Rif. n. 19078/A1610A del 07.08.2017
21827/A1610A del 22.09.2017
26249/A1610A del 06.11.2017
921 relazione – Giacomini Luca – coibentazione.doc

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31
Comune: **Madonna del Sasso** (VB)
Intervento: Coibentazione alle pareti perimetrali esterne al fabbricato esistente in località Centonara, Via San Carlo. F.3, p 59
Istanza: **Giacomini Luca**

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune in data in data 07.08.2017 (19078), con nota prot. n. 1941 del 05.08.2017, relativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe;

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata all'istanza;

visti gli atti integrativi pervenuti dal Comune in data 22.09.2017 (21827/A1610A) e successivamente completati dal richiedente in data 06.11.2017 (26249/A1610A);

considerato che gli interventi previsti consistono nel progetto per la coibentazione delle pareti perimetrali esterne al fabbricato esistente in località Centonara - Via San Carlo - F.3, p 59;

Via Avogadro, 30
10121 Torino
Tel. 011.4321378
Fax 011.4323819

Classificazione 11.100/921 -2017/A16000

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica risulta essere in capo alla Regione;

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

verificato che il Comune di Madonna del Sasso (VB), non risulta idoneo all'esercizio della delega;

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati;

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr;

accertato che l'intervento, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 1 agosto 1985 avente per oggetto: ..."*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Lago d'Orta e territori circostanti ricadente nei comuni di Omegna, Armeno, Pettenasco, Miasino, Ameno, Orta San Giulio, Bolzano Novarese, Gozzano, San Maurizio d'Opaglio, Madonna del Sasso, Pella Arola, Cesara e Nonio*"... appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda B(054) del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte;

considerato che le opere così come proposte, con accorgimenti da porre in essere durante la fase esecutiva, non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località;

con la presente, si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- ✓ la tonalità di colore da applicare sui pannelli esterni per la realizzazione del cappotto, sia prescelta tra la gamma proposta dal piano colore del comune di Madonna del Sasso, al fine di rendere uniforme la percezione finale dell'intero manufatto, nonché rendere compatibile con il contesto in esame il manufatto stesso.

REGIONE PIEMONTE

Classificazione 11.100/921 -2017/A16000

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004, come da ultimo modificato dall'art. 12 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Allegato 2

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

TORINO, 14.11.17

Regione Piemonte

Prot. n. 14866 34.10.06/418

AMBITO E SETTORE : Tutela paesaggistica

DESCRIZIONE : **MADONNA DEL SASSO - (VB)**

Bene e oggetto dell'intervento: Coibentazione alle pareti perimetrali esterne al fabbricato esistente

Indirizzo: Località Centonara

DATA RICHIESTA : data di arrivo richiesta 10/11/2017
protocollo entrata richiesta n.14682 del 10/11/2017

RICHIEDENTE : Giacomini Luca - Privato

PROCEDIMENTO : Autorizzazione paesaggistica semplificata (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.; D.P.R. 31/2017)

PROVVEDIMENTO : PARERE VINCOLANTE

DESTINATARIO : Regione Piemonte - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica,

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altri vigenti **esprime parere favorevole** alle opere proposte, facendo proprie le prescrizioni impartite nella nota citata dalla Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio e a condizione che per la tinteggiatura si utilizzi una tonalità delle terre chiare o delle malte tradizionali.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Palazzo Chiablese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220403 Fax +39.011.4361484
Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel +39.0321.331989 Fax +39.0321.630181
email: sabap-no@beniculturali.it – PEC: mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it sito web: http://www.beniarchitettonicipiemonte.it/sbappno/

Codice A1703A
D.D. 30 gennaio 2018, n. 148
Decreto 6 luglio 2017 e s.m.i. "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di Meloidogyne graminicola Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica italiana". Aggiornamento delle aree delimitate relative all'organismo nocivo Meloidogyne graminicola in Piemonte.

La Direttiva 2002/89/CE del Consiglio, del 28 novembre 2002, modifica la direttiva 2000/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la Direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" definisce, tra l'altro, le competenze del Servizio Fitosanitario centrale e dei Servizi Fitosanitari regionali attribuendo a questi ultimi anche l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

Il Decreto Ministeriale 6 luglio 2017 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica italiana" definisce le misure fitosanitarie da adottare sul territorio della Repubblica italiana al fine di prevenire e contrastare la diffusione dell'organismo nocivo *Meloidogyne graminicola* .

La D.G.R. n. 38-2271 del 27 febbraio 2006 affida alla Direzione 12 (ora Direzione A17) – Settore Fitosanitario regionale i compiti attribuiti dal D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 ai Servizi Fitosanitari regionali.

La Giunta regionale con atto deliberativo n. 11-1409 del 11/05/2015 "*Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014*", ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Vista la D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)".

Nel 2016 è stata accertata la presenza di un focolaio del nematode galligeno *Meloidogyne graminicola* all'interno di sette camere di risaia nei comuni di Buronzo (VC), Mottalciata (BI) e Gifflenga (BI). Questo nematode non era mai stato segnalato in Europa.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1070 del 17 novembre 2016, “D. lgs 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali. Definizione delle aree delimitate relative all’organismo nocivo *Meloidogyne graminicola* in Piemonte” con cui, a seguito di un monitoraggio condotto dal Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici in collaborazione con l’Ente Nazionale Risi, si è definita l’area di diffusione dell’organismo nocivo nel territorio piemontese.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1069 del 16 novembre 2016, “D. Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”. Adozione del Piano di Azione per contrastare la diffusione del “Nematode galligeno del riso” *Meloidogyne graminicola* in Piemonte” che definisce le misure fitosanitarie obbligatorie per l’eradicazione e il contenimento e i criteri per la delimitazione del territorio.

Preso atto che, a seguito delle attività di monitoraggio realizzate dal mese di marzo al mese di ottobre 2017 dal Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici in collaborazione con l’Ente Nazionale Risi la presenza del nematode è stata accertata in ulteriori 48 camere coltivate a riso nei Comuni di Buronzo (VC), Gifflenga (BI), Mottalciata (BI) e Castelletto Cervo (BI) individuate dalle seguenti coordinate:

8. Lat. 45.497316 Long. 8.228821
9. Lat. 45.495000 Long. 8.230355
10. Lat. 45.484718 Long. 8.231106
11. Lat. 45.494526 Long. 8.232662
12. Lat. 45.474615 Long. 8.245611
13. Lat. 45.485430 Long. 8.241656
14. Lat. 45.485994 Long. 8.240701
15. Lat. 45.487318 Long. 8.240444
16. Lat. 45.488815 Long. 8.241184
17. Lat. 45.484463 Long. 8.234292
18. Lat. 45.487469 Long. 8.229586
19. Lat. 45.483211 Long. 8.243448
20. Lat. 45.484144 Long. 8.242407
21. Lat. 45.484911 Long. 8.244199
22. Lat. 45.483768 Long. 8.240819
23. Lat. 45.483497 Long. 8.227344
24. Lat. 45.471919 Long. 8.247675
25. Lat. 45.493719 Long. 8.234521
26. Lat. 45.494110 Long. 8.235240
27. Lat. 45.492327 Long. 8.235026
28. Lat. 45.491989 Long. 8.235863
29. Lat. 45.493290 Long. 8.235069
30. Lat. 45.492117 Long. 8.237182
31. Lat. 45.491493 Long. 8.237762
32. Lat. 45.490590 Long. 8.237922
33. Lat. 45.490410 Long. 8.238695
34. Lat. 45.490951 Long. 8.238910
35. Lat. 45.492132 Long. 8.238910
36. Lat. 45.491357 Long. 8.239435
37. Lat. 45.490086 Long. 8.240819
38. Lat. 45.491162 Long. 8.238405

39. Lat. 45.492493 Long. 8.230627
40. Lat. 45.489319 Long. 8.238631
41. Lat. 45.486935 Long. 8.237858
42. Lat. 45.488010 Long. 8.230262
43. Lat. 45.486679 Long. 8.238309
44. Lat. 45.485200 Long. 8.230162
45. Lat. 45.486340 Long. 8.228449
46. Lat. 45.501135 Long. 8.223672
47. Lat. 45.480133 Long. 8.227832
48. Lat. 45.501225 Long. 8.228822
49. Lat. 45.497796 Long. 8.240323
50. Lat. 45.496668 Long. 8.240956
51. Lat. 45.492359 Long. 8.244743
52. Lat. 45.489922 Long. 8.246481
53. Lat. 45.488824 Long. 8.246084
54. Lat. 45.499667 Long. 8.221287
55. Lat. 45.507953 Long. 8.228614

Considerata la necessità, al fine di applicare le appropriate misure fitosanitarie per contenere la diffusione di *Meloidogyne graminicola*, di delimitare il territorio in una zona infestata corrispondente a ciascuna camera in cui il nematode è stato riscontrato e una zona cuscinetto, rappresentata dal territorio ricadente in un raggio di almeno 100 metri intorno alla zona infestata. Laddove una porzione di un appezzamento rientra in tale estensione, l'intero appezzamento entra a far parte della zona cuscinetto.

Ritenuto pertanto necessario aggiornare, a fronte delle nuove conoscenze, la delimitazione prevista dalla D.D. n. 1070 del 17 novembre 2016 e sostituire la D.D. n. 1070 del 17 novembre 2016.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i.;
Visto il D.M. 6 luglio 2017;
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
visto gli articoli 4 e 17 del d.lgs n.165/2001 e s.m.i.;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prendere atto dei risultati del monitoraggio realizzato dal mese di marzo al mese di ottobre 2017 dal Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici in collaborazione con l'Ente Nazionale Risi;

2) di aggiornare la delimitazione, sulla base delle risultanze del monitoraggio sopra citato, le seguenti zone riportate nell'allegato 1 alla presente Determinazione Dirigenziale par farne parte integrante e sostanziale:

Zona infestata: le camere con presenza del nematode situate nei Comuni di Buronzo (VC), Gifflenga (BI), Mottalciata (BI) e Castelletto Cervo (BI) individuate dalle seguenti coordinate geografiche:

1. Lat. 45.472499 Long. 8.249722
2. Lat. 45.489166 Long. 8.229722
3. Lat. 45.483612 Long. 8.224167
4. Lat. 45.496113 Long. 8.229722
5. Lat. 45.485001 Long. 8.241111
6. Lat. 45.483891 Long. 8.232500
7. Lat. 45.484165 Long. 8.231944
8. Lat. 45.497316 Long. 8.228821
9. Lat. 45.495000 Long. 8.230355
10. Lat. 45.484718 Long. 8.231106
11. Lat. 45.494526 Long. 8.232662
12. Lat. 45.474615 Long. 8.245611
13. Lat. 45.485430 Long. 8.241656
14. Lat. 45.485994 Long. 8.240701
15. Lat. 45.487318 Long. 8.240444
16. Lat. 45.488815 Long. 8.241184
17. Lat. 45.484463 Long. 8.234292
18. Lat. 45.487469 Long. 8.229586
19. Lat. 45.483211 Long. 8.243448
20. Lat. 45.484144 Long. 8.242407
21. Lat. 45.484911 Long. 8.244199
22. Lat. 45.483768 Long. 8.240819
23. Lat. 45.483497 Long. 8.227344
24. Lat. 45.471919 Long. 8.247675
25. Lat. 45.493719 Long. 8.234521
26. Lat. 45.494110 Long. 8.235240
27. Lat. 45.492327 Long. 8.235026
28. Lat. 45.491989 Long. 8.235863
29. Lat. 45.493290 Long. 8.235069
30. Lat. 45.492117 Long. 8.237182
31. Lat. 45.491493 Long. 8.237762
32. Lat. 45.490590 Long. 8.237922
33. Lat. 45.490410 Long. 8.238695
34. Lat. 45.490951 Long. 8.238910
35. Lat. 45.492132 Long. 8.238910
36. Lat. 45.491357 Long. 8.239435
37. Lat. 45.490086 Long. 8.240819
38. Lat. 45.491162 Long. 8.238405
39. Lat. 45.492493 Long. 8.230627
40. Lat. 45.489319 Long. 8.238631
41. Lat. 45.486935 Long. 8.237858
42. Lat. 45.488010 Long. 8.230262
43. Lat. 45.486679 Long. 8.238309

44. Lat. 45.485200 Long. 8.230162
45. Lat. 45.486340 Long. 8.228449
46. Lat. 45.501135 Long. 8.223672
47. Lat. 45.480133 Long. 8.227832
48. Lat. 45.501225 Long. 8.228822
49. Lat. 45.497796 Long. 8.240323
50. Lat. 45.496668 Long. 8.240956
51. Lat. 45.492359 Long. 8.244743
52. Lat. 45.489922 Long. 8.246481
53. Lat. 45.488824 Long. 8.246084
54. Lat. 45.499667 Long. 8.221287
55. Lat. 45.507953 Long. 8.228614

Zona cuscinetto: ricadente in un raggio di almeno 100 metri intorno alla zona infestata. Laddove una porzione di un appezzamento rientra in tale estensione, l'intero appezzamento entra a far parte della zona cuscinetto (vedasi cartografia di cui all'allegato 1).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata on line nella sezione dedicata a *Meloidogyne graminicola* alla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/vigilanza/emergenze.htm.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Dott. P. Mauro Giachino

Allegato

Aree delimitate (zona infestata e zona cuscinetto) relative all'organismo nocivo *Meloidogyne graminicola* in Piemonte

Codice A1708A
D.D. 30 gennaio 2018, n. 150
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 3 Operazione 3.2.1 "Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualita'" - Approvazione Bando di apertura dei termini di ricevimento delle domande di sostegno per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Operazione 3.2.1 - Bando A 2018

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1) di approvare il Bando di apertura dei termini di ricevimento delle domande di sostegno per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Operazione 3.2.1 in merito alle manifestazioni fieristiche del primo semestre 2018, secondo le disposizioni contenute nell'Allegato (Bando A e modulistica) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) per quanto non disciplinato dal presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni della D.G.R. 23 gennaio 2017 n. 5-4582 e della D.G.R. 22 dicembre 2017 n. 104-6296 e degli atti in esse citati.

Il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell'art.26 comma 1 del d.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre, n. 22.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Responsabile del Settore
Paolo Cumino

Allegato Bando A

Allegato

111115

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

www.regione.piemonte.it/sviluppo rurale

DIREZIONE AGRICOLTURA

SETTORE VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE E TUTELA DELLA QUALITÀ

MISURA 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)

SOTTOMISURA 3.2. Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

OPERAZIONE 3.2.1. Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità

BANDI

n° 1/2018_A

SCADENZA

Domanda di Preiscrizione scadenza 14 FEBBRAIO 2018 ORE 23.59.59

Domanda di Sostegno scadenza 26 FEBBRAIO 2018 ORE 23.59.59.

Sommario

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE.....

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

1 FINALITÀ.....5

2 RISORSE.....5

3 SCADENZE.....5

4 NUMERO DI DOMANDE PRESENTABILI.....6

5 BENEFICIARI.....6

6 TERMINI.....7

7 DOMANDE DI PREISCRIZIONE.....7

8 OGGETTO DEL CONTRIBUTO.....8

8.1 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....8

8.2 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'.....8

8.3 INTERVENTI AMMISSIBILI.....9

8.4 INTERVENTI NON AMMISSIBILI.....10

9 IMPEGNI.....11

9.1 IMPEGNI ESSENZIALI.....11

9.2 IMPEGNI ACCESSORI.....11

10 CRITERI DI SELEZIONE.....13

11 IMPORTI DI SPESA MASSIMA E MINIMA E PERCENTUALE DI CONTRIBUTO.....18

12 SPESE AMMISSIBILI AL SOSTEGNO.....19

12.1 DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLE AZIONI.....21

13 SPESE NON AMMISSIBILI AL SOSTEGNO.....22

14 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....23

14.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....23

15 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....23

15.1 CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....23

15.2 CONTENUTO DELLE DOMANDE.....24

15.3 COME COMPILARE E PRESENTARE LE DOMANDE DI SOSTEGNO O DI PAGAMENTO.....24

15.4 DOMANDE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE.....25

16 DOMANDA DI SOSTEGNO.....25

16.1 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....25

16.2 MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE.....25

16.3 CONTENUTO DELLA DOMANDA.....26

17 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....28

18 DOMANDE DI PAGAMENTO (ANTICIPO, SAL E SALDO).....30

18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO.....30

18.2 MODALITA' DI PAGAMENTO.....30

18.3 DOMANDA DI ANTICIPO.....31

18.4 DOMANDA DI ACCONTO (STATO AVANZAMENTO LAVORI).....31

18.5 DOMANDA DI SALDO.....33

19 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO.....34

20 DEFINIZIONE DELLE VARIANTI.....36

20.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VARIANTE.....36

20.2 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI VARIANTE.....37

21 DECADENZA DAL CONTRIBUTO.....37

22 PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA.....38

22.1 RINUNCIA DELLA DOMANDA.....38

22.2 RIESAMI/RICORSI.....38

23 SANZIONI.....38

24 INADEMPIENZE VIOLAZIONI/INFRAZIONI AGLI IMPEGNI ESSENZIALI.....39

25 INADEMPIENZE VIOLAZIONI/INFRAZIONI AGLI IMPEGNI ACCESSORI.....39

25.1 CALCOLO DELLE PERCENTUALI DI RIDUZIONE PER VIOLAZIONE IMPEGNI ACCESSORI.....40

25.2 INADEMPIENZA GRAVE PER RIPETIZIONE.....42

26 DOCUMENTAZIONE FALSA E OMISSIONI INTENZIONALI.....42

27 RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE SUGLI APPALTI PUBBLICI.....43

28 CASI INCUI NON SI APPLICANO LE SANZIONI AMMINISTRATIVE E LE RIDUZIONI.....43

29 RECUPERO DI PAGAMENTI INDEBITI.....44

30 APPLICAZIONE ULTERIORI SANZIONI.....44

BANDO A 2018

Bando per le azioni di informazione e promozione da svolgere nell'ambito di fiere e manifestazioni a carattere internazionale o nazionale ritenute di rilevanza strategica ed individuate nel presente documento.

Visti

-il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

-il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

-l'art.16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che attiva la Misura 3 "Regimi di qualità" Operazione 3.1.1 "Partecipazione a regimi di qualità" e Operazione 3.2 "Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità";

-il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013.

-il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

-il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione e s.m.i. che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

-il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione e s.m.i. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo;

-il regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

-la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

- la DGR n. 5-4582 del 23.01.2017 che approva i criteri di selezione dei progetti e le linee di indirizzo e orientamento per l'attuazione degli interventi sulle sottomisure 3.1 e 3.2. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

- la Convenzione Tra la Regione Piemonte e l'Organismo pagatore ARPEA e il Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni Misure non SIGC – Sottomisura 3.2;

- la DGR n. 32-4953 del 02.05.2017 che approva le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione dei regg. UE n. 1306/2013 e n. 640/2014 e s.m.i. e del Decreto Mipaaf n. 2490 del 25/01/2017 in merito alle misure del PSR 2014/2020 non connesse alla superficie e agli animali e successivi atti di recepimento in merito alla Misura 3 del PSR 2014/2020.

- la DGR n. 104-6296 del 22/12/2017 che approva le linee di indirizzo per l'apertura dei bandi 2018 per il sostegno di interventi nell'ambito della sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".

1 FINALITÀ

La misura contribuisce a valorizzare e rafforzare le produzioni di qualità migliorando il loro posizionamento sui mercati, migliorando la competitività del settore agricolo, incrementando le opportunità di lavoro e contribuendo allo sviluppo delle zone rurali. La partecipazione degli agricoltori ai regimi di qualità, in un mercato sempre più complesso e globalizzato, può migliorare l'offerta ai consumatori e rafforzare la competitività delle imprese agricole e agroalimentari con ricadute di sviluppo sui territori di produzione. La partecipazione ai regimi di qualità induce i produttori a integrarsi tra di loro e a dotarsi di regole comuni per garantire la qualità dei loro prodotti attraverso la condivisione di procedure produttive con standard qualitativi superiori e strutture organizzative aziendali maggiormente competitive ed efficienti. Dato che la produzione di prodotti qualitativamente superiori comporta il rispetto di vincoli e il sostegno di costi aggiuntivi si rende opportuno incentivare le aziende agricole alla partecipazione ai regimi di qualità ma anche la realizzazione di campagne informative e promozionali che sensibilizzino il consumatore europeo all'acquisto di tali prodotti, dato che i consumatori europei conoscono in minima parte le caratteristiche delle produzioni di qualità, i vincoli e i costi che i produttori devono sostenere.

L'operazione sostiene le attività di Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità svolte nel mercato interno della UE da associazioni di produttori riguardo ai prodotti e ai regimi di qualità per cui è stata attivata l'operazione 3.1.1.

2 RISORSE

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione di questo bando è fissata in **Euro 903.000,00.**

Le eventuali economie maturate nel presente bando potranno essere utilizzate per incrementare le risorse dei Bandi attivati nel 2018 o di annualità successive.

3 SCADENZE

Il presente bando ha le seguenti scadenze:

-DOMANDE DI PREISCRIZIONE AL BANDO:
devono essere presentate a decorrere dal giorno:
01 FEBBRAIO 2018 AL 14 FEBBRAIO 2018 ore 23.59.59, compilando il form relativo alla PREISCRIZIONE alla pagina:
http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm;

-DOMANDE DI SOSTEGNO:
devono essere presentate a decorrere dal giorno:
16 FEBBRAIO 2018 AL 26 FEBBRAIO 2018 ore 23.59.59 con trasmissione telematica esclusivamente attraverso l'apposito servizio on-line del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) "PSR 2014-2020 - Procedimenti", pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura - Finanziamenti, contributi e certificazioni".

Gli interventi devono essere conclusi entro il 30/09/2018.

-DOMANDE DI PAGAMENTO IN ACCONTO SAL:
devono essere presentate entro il 30/06/2018 ore 23.59.59.

-DOMANDE DI PAGAMENTO A SALDO:
devono essere presentate entro il 30/09/2018 ore 23.59.59.
4 NUMERO DI DOMANDE PRESENTABILI

I beneficiario proponente può presentare **una sola domanda di sostegno** per ciascun bando.

Nell'ambito di uno stesso bando il beneficiario può partecipare a più progetti, afferenti a domande di sostegno presentate da altri soggetti, esclusivamente per iniziative diverse.

5 BENEFICIARI: Chi può presentare la domanda

Il presente bando è riservato alle associazioni di produttori coinvolte nei regimi di qualità e relativi prodotti di qualità per cui è stata attivata l'operazione 3.1.1 ai sensi del comma 1 art. 16 del regolamento n. 1305/2013, costituiti in qualsiasi forma giuridica, ed in particolare:

- le organizzazioni di produttori e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa UE, nazionale e regionale;
- le organizzazioni interprofessionali riconosciute ai sensi della normativa unionale, nazionale e regionale;
- i gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. UE 1151/2012, compresi i consorzi di tutela delle DOP, IGP e STG riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della legge 526/1999;
- i gruppi di produttori indicati all'art. 95 del Reg. UE n. 1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238;
- le associazioni di produttori biologici e loro raggruppamenti;
- le associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- le cooperative agricole e loro consorzi;
- reti di imprese, gruppi o aggregazioni costituite in Associazioni Temporanee di Impresa o Associazioni Temporanee di Scopo o forme associative costituite con atto a evidenza pubblica.

I componenti del beneficiario che aderiscono al progetto devono essere inseriti nei rispettivi regimi di qualità oggetto della domanda di sostegno. In caso di ATI o ATS con altri soggetti si specifica che i soggetti che beneficeranno del contributo sono esclusivamente produttori inseriti nei regimi di qualità oggetto della domanda di sostegno.

I proponenti di progetti che contemplano più regimi di qualità o riguardano produzioni di più comparti dovranno essere rappresentativi per i regimi di qualità e per le produzioni oggetto del progetto e dovranno rispettare almeno una di queste forme:

- Il proponente è rappresentativo delle produzioni e regimi per cui presenta il progetto;
- il proponente si impegna a costituire una ATI/ATS con altri soggetti in modo che l'ATI/ATS sia rappresentativa in merito ai regimi di qualità e alle produzioni oggetto del progetto presentato.
- Il proponente presenta a nome proprio un progetto che deve essere controfirmato dai soggetti che partecipano all'idea progettuale e ne sottoscrivono le azioni svolte congiuntamente in modo da essere rappresentativi in merito ai regimi di qualità e alle produzioni oggetto del progetto presentato.

I progetti presentati da beneficiari non rappresentativi delle produzioni e dei regimi di qualità oggetto del progetto stesso o controfirmati da soggetti non rappresentativi delle produzioni e dei

regimi di qualità sottoscritti avranno punteggio 0 in merito al criterio di priorità 3 (qualità delle azioni progettuali in termini di coerenza fra obiettivi e strategie proposte e di prevedibile ricaduta del valore aggiunto su tutti i componenti).

6 TERMINI

Sono ammissibili al sostegno gli interventi realizzati a partire dalla data di presentazione della Domanda di Preiscrizione e conclusi con la realizzazione degli interventi approvati ed entro il 30/09/2018.

Le attività svolte prima della data della lettera di ammissione sono realizzate a rischio e pericolo del soggetto beneficiario e la Regione Piemonte non si impegna in alcun modo al sostegno qualora il progetto non rientri tra quelli ammessi a contributo.

Non sono ammesse a sostegno le iniziative completamente attuate prima della Domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 65 del regolamento UE n. 1303/2013.

7 DOMANDE DI PREISCRIZIONE

I soggetti proponenti dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** presentare le DOMANDE DI PREISCRIZIONE AL BANDO:
dal 01 FEBBRAIO 2018 AL 14 FEBBRAIO 2018 ore 23.59.59,
compilando il form relativo alla PREISCRIZIONE alla pagina:
http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm;

con indicazione:

- Della/e manifestazione fieristica (tra quelle in elenco) oggetto della Domanda di sostegno;
- Dei regimi di qualità e delle produzioni di qualità oggetto della Domanda di sostegno;

Il form compilato dovrà essere trasmesso direttamente online con la procedura ivi indicata. A seguito della trasmissione si riceverà e-mail di conferma dell'invio che dovrà essere stampata e allegata in upload alla Domanda di sostegno.

LA PREISCRIZIONE È CONDIZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SUCCESSIVA DOMANDA DI SOSTEGNO.

LA SOLA DOMANDA DI PRESCRIZIONE NON COSTITUISCE DOMANDA DI SOSTEGNO E NON HA VALORE AI FINI DELLA GRADUATORIA.

Tali preiscrizioni saranno rese pubbliche a partire dal 16 febbraio 2018 sempre all'indirizzo
http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm

e permetteranno ai soggetti, se lo riterranno, di coordinarsi tra di loro nella redazione dei progetti di promozione oggetto delle successive domande di sostegno.

Qualora in fase di istruttoria delle domande di sostegno pervenute vengano rilevate attività sovrapponibili per le stesse produzioni e svolte da diversi soggetti proponenti aventi requisiti di ammissibilità, questa amministrazione si riserva la facoltà di organizzare incontri con i proponenti e richiedere un coordinamento di tali attività allo scopo di evitare duplicazioni.
Nel caso in cui si rilevassero attività sovrapponibili per le stesse produzioni svolte da soggetti beneficiari diversi e non si metta in atto nessuna forma di coordinamento tra gli stessi, verranno

ammesse al sostegno le attività presentate dal soggetto beneficiario più alto in graduatoria fino ad esaurimento dei fondi.

8 OGGETTO DEL CONTRIBUTO

8.1 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Oggetto del sostegno sono le attività di informazione e promozione relative ai prodotti agricoli e alimentari di qualità ottenuti sul territorio della Regione Piemonte da attuarsi **esclusivamente nel mercato interno della UE.**

8.2 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

1) Sono ammissibili le attività di informazione e promozione sul mercato interno comunitario che riguardano la valorizzazione e la promozione delle produzioni riferibili ai regimi di qualità per cui è stata attivata l'operazione 3.1.1.

I regimi di qualità ammissibili sono i seguenti:

A) regimi di qualità ammissibili ai sensi dell'articolo 16 paragrafo 1 lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013:

a) Protezione delle indicazioni geografiche (IGP) e delle denominazioni d'origine (DOP) dei prodotti agricoli e alimentari (Regolamento UE 1151/2012).
b) Metodo di produzione biologica di prodotti agricoli e indicazioni di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari (Regolamento CE n. 834/2007).
c) Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo. Vini a denominazione di origine protetta (Regolamento UE n. 1308/2013).
d) Protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose ai sensi del Regolamento CE n. 110/2008.
e) Protezione dei vini aromatizzati, delle bevande aromatizzate a base di vino e dei cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli ai sensi del Regolamento (UE) n. 251/2014.

B) regimi di qualità ammissibili ai sensi dell'articolo 16 paragrafo 1 lettera b) del regolamento (UE) n. 1305/2013, riconosciuti dallo Stato italiano, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone e dei prodotti alimentari, ossia:

- sistema di qualità nazionale per la zootecnia (SQNZ) in base ai disciplinari riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);
- sistema di qualità regionale (a partire dalla sua attivazione).

C) regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli, ammissibili ai sensi dell'articolo 16 paragrafo 1 lettera c) del regolamento (UE) n. 1305/2013, riconosciuti dallo Stato italiano in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari (GU UE N. 2010/C 341/5 del 16/12/2010); come disciplinato dall'operazione 3.1.1.: (ISO 9001; ISO 14001 – EMAS; SA 8000, OHSAS 18001; ISO 22000, ISO 22005; FSSC 22000; BRC; IFS; GLOBALGAP; VIVA; DAP;

Certificazioni internazionali di qualità basate su norme Iso e HACCP (quali ad esempio HALAL); indicazione facoltativa "prodotto di montagna", in caso di attivazione di un sistema di certificazione.

I Regimi facoltativi che facciano riferimento ad altre norme non incluse nel suddetto elenco per essere ammissibili al sostegno della misura 3 dovranno essere valutati dall'ufficio istruttore in base alla documentazione fornita.

2) Non è concesso alcun finanziamento a norma dell'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305 /2013 per azioni di informazione e di promozione riguardanti marchi commerciali, né - in merito ai prodotti fuori Allegato 1 del Trattato CE - per azioni di informazione e di promozione mirate a un'impresa specifica o a una particolare marca commerciale.

8.3 INTERVENTI AMMISSIBILI

-Nella seguente tabella sono indicate le manifestazioni fieristiche oggetto del presente bando con indicazione del contributo complessivo messo a bando per ciascuna manifestazione.

-le domande di sostegno potranno riguardare una o più manifestazioni fieristiche relative a specifiche produzioni e regimi di qualità come elencato in tabella:

Manifestazioni fieristiche	**Data**	**Comparti e Regimi di qualità**	**Spesa massima ammissibile**	**Contributo complessivo concedibile**
Vinsud Montpellier	Febbraio 2018	DOCG/DOC vitivinicolo	70.000,00	49.000,00
Prowein Dusseldorf	Marzo 2018	DOCG/DOC vitivinicolo	250.000,00	175.000,00
Vinitaly Verona	Aprile2018	DOCG/DOC vitivinicolo	770.000,00	539.000,00
Cibus Parma	Maggio 2018	DOP/IGP lattiero caseario/ortofrutticolo/ zootecnia	100.000,00	70.000,00
Bocuse d'Or Torino	Gennaio Giugno 2018	DOCG/DOC/DOP/IGP/vitivinicolo/lattiero caseario/ortofrutticol/zootecnia	100.000,00	70.000,00
TOTALE				903.000,00

-la domanda di sostegno potrà riguardare una singola manifestazione tra quelle su individuate oppure più manifestazioni per le quali il soggetto proponente è rappresentativo delle produzioni e dei regimi di qualità caratterizzanti le manifestazioni indicate in domanda.

-non saranno tenute in considerazione eventuali partecipazioni per le quali **non** esista tale corrispondenza ossia il beneficiario non risulta essere rappresentativo delle produzioni e dei regimi di qualità oggetto del progetto.

-Nel caso di iniziative che prevedono l'organizzazione di collettive, queste dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

a) criteri di trasparenza, libertà accesso per tutti i produttori che ne abbiano i requisiti e rappresentatività delle produzioni interessate;

b) per le manifestazioni Vinitaly 2018 e Cibus 2018, data la rilevanza degli eventi per i rispettivi comparti, i progetti dovranno essere rappresentativi delle produzioni e dei territori interessati anche attraverso la predisposizione di apposite aree Piemonte e la eventuale proposizione di collaborazioni culturali/artistiche.

-Al fine di incrementare l'efficacia delle risorse attivate e per contribuire alla valorizzazione del brand Piemonte, le strutture regionali sono disponibili a collaborare con proprio personale e attraverso la messa a disposizione del:

-sito web istituzionale della Regione e nuovi portali come "Piemonte Agri Qualità" e "Piemonteitalia.eu";

-la rivista Quaderni Agricoltura, canale informativo istituzionale della Direzione Agricoltura;

-la newsletter mensile "Agricoltura news";

-materiali divulgativi e la messa a disposizione di testi e di documenti mirati alla diffusione delle peculiarità storiche, culturali, paesaggistiche dell'agricoltura piemontese.

-la messa a disposizione del container Piemonte PIE3 – 40, In relazione agli allestimenti, dello stesso container e degli stand espositivi, sarà possibile utilizzare documenti, opuscoli, pubblicazioni, video filmati e altro materiale realizzato nell'ambito del piano di comunicazione del PSR 2014-2020.

8.4 INTERVENTI NON AMMISSIBILI

a) Non sono ammissibili al sostegno gli interventi, e le relative spese, effettuati **prima** della presentazione della Domanda di Preiscrizione.

b) Non è concesso alcun finanziamento a norma dell'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305 /2013 per azioni di informazione e di promozione riguardanti marchi commerciali, né, - in merito ai prodotti fuori Allegato 1 del Trattato CE, - per azioni di informazione e di promozione mirate a un'impresa specifica o a una particolare marca commerciale.

Dovranno essere pertanto inviate al Settore competente al seguente indirizzo: tutelagri@regione.piemonte.it le bozze grafiche (materiale promozionale, allestimenti..etc) per una verifica preliminare sulla conformità alla su citata disposizione, la verifica è in via "preliminare" in quanto il progetto sarà oggetto di successivo controllo in sede di istruttoria di pagamento o sopralluogo e valutato nella sua interezza. Il materiale non inviato in via preliminare dovrà essere comunque prodotto in fase di domanda di pagamento e nel caso in cui si riscontrassero elementi non conformi alle disposizioni comunitarie (anche a seguito di sopralluoghi in situ e in loco) si applicheranno le disposizioni del punto 25 "Inadempienze/violazioni degli impegni accessori".

c) Le azioni di informazione e di promozione finanziate dal piano di sviluppo rurale nell'ambito della Misura 3 non possono essere finanziate, interamente o in parte, con altri provvedimenti comunitari e/o nazionali e/o regionali o da altri enti pubblici.

In particolare:

- Regolamento UE 1144/2014 relativo ad azioni di informazione e promozione sul mercato interno e extra UE ;

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 relativo al sostegno alla promozione nel settore vitivinicolo misura “promozione del vino sui mercati extra UE”.
- Voucher Fiere L.R. 34/2014 – asse 3 Internazionalizzazione.

Le fatture presentate in domanda di pagamento (SAL e SALDO) devono obbligatoriamente essere annullate con timbratura (o inserito a mano) con apposizione sulla fattura della dicitura:
PSR 2014/2020 Regione Piemonte sottomisura 3.2 annualità….. o riportare sulla fattura il CUP.

Tale procedura permette di prevenire che le fatture possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione su altri programma di finanziamento.

d) Non sono ammissibili le spese relative ad attività non contemplate all’art. 4 regolamento delegato (UE) n. 807/2014.

9 IMPEGNI

L'articolo 35, paragrafo 2 ,del regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione Europea prevede che il sostegno richiesto sia rifiutato o revocato integralmente o parzialmente se non sono rispettati gli impegni.

9.1 IMPEGNI ESSENZIALI

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta il non riuscito raggiungimento degli obiettivi perseguiti e comporta la decadenza totale del contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interesse maturati.

I beneficiari si impegnano:

- a confermare i criteri di selezione e di ammissibilità in base a quanto disposto nel presente bando;
- a rendicontare le spese sostenute per le iniziative approvate e realizzate dopo la presentazione della Domanda di Preiscrizione;
- a consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte di soggetti incaricati al controllo;
- a realizzare gli interventi ammessi a finanziamento nei modi e nei tempi indicati;
- a non percepire altre provvidenze o aiuti per le spese sostenute nell’ambito del progetto presentato.

9.2 IMPEGNI ACCESSORI

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta una decadenza parziale del contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

I beneficiari si impegnano:

a) a trasmettere, con congruo anticipo al seguente indirizzo: tutelagri@regione.piemonte.it le bozze grafiche (materiale promozionale, allestimenti..etc) per una verifica preliminare sulla conformità alla su citata disposizione, la verifica è in via "preliminare" in quanto il progetto sarà oggetto di successivo controllo in sede di istruttoria di pagamento o sopralluogo e valutato nella sua interezza. Il materiale non inviato in via preliminare dovrà essere comunque prodotto in fase di domanda di pagamento. Tutta la documentazione grafica deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda di pagamen-

to ai fini della verifica dell'ammissibilità e della tipologia di spesa e nel caso in cui si riscontrassero elementi non conformi alle disposizioni comunitarie (anche a seguito di sopralluoghi in situ e in loco) si applicheranno le disposizioni del punto 25 "Inadempienze/violazioni degli impegni accessori".
Nella realizzazione delle attività e/o nella predisposizione dei materiali devono essere seguite le indicazioni relative all'uso dei loghi previsti dalla normativa:
http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm)

b) a presentare documentazione fotografica o video in merito agli eventi realizzati.

c) a presentare la domanda di pagamento del contributo entro i termini stabiliti, con allegata tutta la documentazione prevista;

Altri impegni accessori:

- a realizzare almeno il 70% delle attività approvate, salvo diversa disposizione del Settore competente; qualora non si rispetti tale impegno il beneficiario non accederà alla priorità "3.3 Ricaduta del valore aggiunto e sostenibilità del progetto" nei bandi previsti per questa operazione nell'annualità successiva a quella in cui si è verificata la violazione dell'impegno;
- a consentire, qualora richiesta da parte della Regione Piemonte l'attività di monitoraggio in itinere rispetto alla fase di progettazione e di realizzazione delle azioni.

10 CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno presentate sul presente bando e valutate ammissibili saranno selezionate in base ai criteri di selezione di seguito elencati con assegnazione del relativo punteggio di merito.

SOTTOMISURA 3.2 – criteri di selezione			
Principio di selezione - Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione)	**Criterio di selezione**	**Punteggio massimo attribuibile al criterio**	**Specifiche**
1 - individuazione di priorità tra regimi di qualità, privilegiando nell'ordine i regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli di cui alla lettera b)	Nuove produzioni approvate nell'ambito dei Regolamenti UE n. 1151/2012 e n. 1308/2013 (Dop/IGP/Doc/docg)	32	punteggi non cumulabili tra essi
	Dop/IGP/Doc/docg	30	
	Bio	30	
	Sistema di qualità nazionale zootecnia	20	
	sistema di qualità nazionale produzione integrata	20	
	sistemi di qualità regionali	20	
	bevande spiritose/vini aromatizzati	10	
	sistemi di certificazione volontari	10	
2 - adesioni ad altri tipi di operazione	Il beneficiario aderisce ad almeno una delle operazioni inerenti le misure: 1.2, 3.1, 4.2, 16.1, 16.3, 16,4. (punteggio massimo non cumulabile). Per beneficiario si intende l'associazione di produttori che presenta il progetto sulla 3.2, non i suoi singoli componenti.	5	
3 - qualità delle azioni progettuali in termini di coerenza fra obiettivi e strategie proposte e di prevedibile ricaduta del valore aggiunto su tutti i componenti	Le strategie di informazione e promozione del progetto presentato sono coerenti con gli obiettivi stabiliti e le azioni proposte, sono articolate in modo da sfruttare tutti gli strumenti promozionali ed innovative, oggetto di un progetto di filiera che ne permetta la ricaduta del valore aggiunto su tutti i componenti. Articolata in 4 livelli di qualità: 0-10, 11-20, 21-30, 31-40.	0_40	

4 - impatto della realizzazione delle azioni progettuali in termini di sviluppo della domanda dei relativi prodotti	Sono presenti azioni indirizzate allo sviluppo della domanda dei prodotti oggetto di un progetto di filiera di un solo comparto, con indicatori ben articolati per singola azione e per progetto complessivo.	0_10	
	Sono presenti azioni indirizzate allo sviluppo della domanda dei prodotti oggetto di un progetto di filiera di piu' comparti, con indicatori ben articolati per singola azione e per progetto complessivo.	10_20	
5 - numero di produttori aderenti al beneficiario (rappresentatività del beneficiario)	> 200	10	
	51 _ 200	6	
	11 _ 50	4	
	0 _ 10	2	
6 - numero di produttori aderenti attivamente al progetto	> 60	10	
	31_60	8	
	11 _ 30	6	
	6 _ 10	4	
	3 _ 5	2	
7 - Regimi di qualità caratterizzati da maggior sostenibilità ambientale. criterio che da un punteggio aggiuntivo	il progetto presenta prevalenza di azioni indirizzate all'informazione e promozione riguardo a regimi di qualità caratterizzati da sostenibilità ambientale	5	per prevalenza si intende il 51% dell'importo complessivo
8 - prodotti con maggiori fabbisogni in termini di certificazione. criterio che da un punteggio aggiuntivo	progetti di informazione e promozione riguardanti in prevalenza prodotti di comparti caratterizzati da bassa incidenza di certificazioni lettera a reg. 1305/2013		per prevalenza si intende il 51% dell'importo complessivo
	comparto zootecnico	5	
	comparto ortofrutticolo/cerealicolo	5	

Il punteggio minimo conseguibile è pari a 25 punti.

SPECIFICHE SULLA ASSEGNAZIONE DE I PUNTEGGI IN BASE AI CRITERI DI SELEZIONE:

Il principio di selezione 1:

1 - individuazione di priorità tra regimi di qualità, privilegiando nell'ordine i regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli di cui alla lettera b)

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei regimi di qualità che verranno valorizzati attraverso le attività di informazione e promozione. Nel caso in cui le attività riguardino più regimi di qualità, sarà assegnato il punteggio relativo a quello con maggiore priorità.
Le nuove produzioni approvate nell'ambito dei Regolamenti UE n. 1151/2012 e n. 1308/2013 (DOP/IGP DOC/DOCG) che attribuisce 32 punti si riferisce a produzioni che hanno ottenuto la registrazione successivamente al 1/1/2014.

Il principio di selezione n. 2:

2 - adesioni ad altri tipi di operazione.

Il punteggio sarà assegnato esclusivamente sulla base delle operazioni già attivate e delle domande presentate entro la data di presentazione della domanda.

Il principio di selezione n. 3:

3 - qualità delle azioni progettuali in termini di coerenza fra obiettivi e strategie proposte e di prevedibile ricaduta del valore aggiunto su tutti i componenti.

Le strategie di informazione e promozione del progetto presentato sono coerenti con gli obiettivi stabiliti e le azioni proposte, sono articolate in modo da sfruttare il più ampio numero di strumenti promozionali ed innovative, oggetto di un progetto di filiera che ne permetta la ricaduta del valore aggiunto su tutti i componenti.

Articolata in 4 livelli di qualità: 10 – 20 – 30 – 40:

3.1 Qualità dell'analisi e coerenza obiettivi – strategia			
Indicazione confusa degli obiettivi e delle attività e bassa coerenza tra azioni e obiettivi: (in caso di insufficiente indicazione degli obiettivi e descrizione insufficiente delle attività: punteggio 0) nessun indicatore di monitoraggio.	Indicazione generica degli obiettivi e descrizione generica delle attività, scarsa coerenza tra obiettivi e azioni. indicatori di monitoraggio poco controllabili	Indicazione chiara degli obiettivi e buona descrizione delle attività con sufficiente coerenza delle azioni con gli obiettivi. Individuazione di indicatori monitoraggio controllabili	Dettagliata descrizione degli obiettivi e delle azioni, alta coerenza delle attività con gli obiettivi del progetto. Individuazione di indicatori monitoraggio approfonditi e ben controllabili

0-3	4-5	6-8	9-10

Specifiche criterio: Qualità dell'analisi e coerenza obiettivi – strategia:

- Indicazione confusa degli obiettivi e bassa coerenza tra azioni e obiettivi nel caso in cui non si capiscono gli obiettivi del progetto (ossia cosa si vuole realizzare, dove e come) e il raccordo con le azioni non è logico;
- Indicazione generica degli obiettivi e descrizione generica della attività, scarsa coerenza tra azioni e obiettivi nel caso in cui gli obiettivi del progetto consistono solo nell'indicazione delle produzioni ma non vi è indicazione dei mercati e dei target di riferimento e il raccordo con le azioni è poco logico;
- Indicazione chiara degli obiettivi e buona descrizione delle attività con sufficiente coerenza delle azioni con gli obiettivi nel caso in cui gli obiettivi del progetto consistono nell'indicazione chiara delle produzioni valorizzate, mercati bersaglio e dei target di riferimento e il raccordo con le azioni è logico;
- dettagliata descrizione degli obiettivi e delle azioni, alta coerenza delle attività con gli obiettivi del progetto nel caso in cui vi sia indicazione ben dettagliata delle produzioni valorizzate, analisi dei mercati bersaglio e dei target di riferimento ben individuati e azioni consequenziali.

3.2 Qualità delle azioni			
Il progetto è articolato su un solo strumento promozionale Confusa indicazione dei messaggi chiave	Il progetto è articolato attraverso pochi strumenti promozionali Indicazione dei messaggi chiave	Il progetto contiene strumenti promozionali ben articolati Dettagliata esplicitazione dei messaggi chiave	Il progetto contiene strumenti promozionali ben articolati ed innovativi Messaggi chiave coerenti con gli obiettivi che apportano valore aggiunto.
0-2	3-5	6-7	8-10

3.3 Ricaduta del valore aggiunto e sostenibilità del progetto			
Il progetto presenta una rappresentatività limitata in merito alle produzioni oggetto del progetto configurandosi come un progetto di interesse esclusivo di un gruppo limitato di produttori di una filiera.	Il progetto presenta una rappresentatività limitata ad una sola componente di una filiera e rappresenta una sola tipologia di produzione in merito alle produzioni specifiche dell'evento.	Il progetto presenta una media rappresentatività e rappresenta almeno la metà delle tipologie di produzioni specifiche dell'evento e ne permette la ricaduta del valore aggiunto su una parte consistente della filiera di riferimento.	Il progetto presenta la maggior rappresentatività in merito alle produzioni oggetto del progetto configurandosi come un progetto di filiera che ne permette la ricaduta del valore aggiunto su buona parte dei componenti.
0-5	6-10	11-15	16-20

max 10	max 20	max 30	max 40
Tale priorità si assegna solo se il progetto è economicamente e finanziariamente sostenibile da parte del proponente presentando un bilancio almeno in pareggio e dimostrando di far fronte al cofinanziamento indicando chiaramente in domanda le forme di copertura (autofinanziamento, contributo soci, finanziamenti bancari..etc.). In caso di insufficiente sostenibilità economica il punteggio di priorità sarà 0.			

I progetti presentati da beneficiari non rappresentativi delle produzioni e dei regimi di qualità oggetto del progetto stesso o controfirmati da soggetti non rappresentativi delle produzioni e dei regimi di qualità sottoscritti avranno punteggio 0 in merito al suddetto principio di selezione 3 (qualità delle azioni progettuali in termini di coerenza fra obiettivi e strategie proposte e di prevedibile ricaduta del valore aggiunto su tutti i componenti).

Il principio di selezione n. 4:

4 - Impatto della realizzazione delle azioni progettuali in termini di sviluppo della domanda dei relativi prodotti

Esplicitato nel criterio:

Sono presenti azioni indirizzate allo sviluppo della domanda dei prodotti oggetto di un progetto di filiera di un solo comparto, con indicatori ben articolati per singola azione e per progetto complessivo. Punteggio 0-10

Sono presenti azioni indirizzate allo sviluppo della domanda dei prodotti oggetto di un progetto di filiera di più comparti, con indicatori ben articolati per singola azione e per progetto complessivo. Punteggio 11-20

Sono presenti azioni indirizzate allo sviluppo della domanda dei prodotti oggetto di un progetto di filiera relativo ad almeno 1 regime di qualità e almeno 1 comparto con indicatori articolati per singola azione e per progetto complessivo	Sono presenti azioni indirizzate allo sviluppo della domanda dei prodotti oggetto di un progetto di filiera relativo ad almeno 2 regimi di qualità e almeno 1 comparto, con indicatori articolati per singola azione e per progetto complessivo	Sono presenti azioni indirizzate allo sviluppo della domanda dei prodotti oggetto di un progetto di filiera relativo ad almeno 2 regimi di qualità e almeno 2 comparti, con indicatori articolati per singola azione e per progetto complessivo.	Sono presenti azioni indirizzate allo sviluppo della domanda dei prodotti oggetto di un progetto di filiera relativo ad almeno 2 regimi di qualità e almeno 3 comparti, con indicatori ben articolati per singola azione e per progetto complessivo.
0-5	6-10	11-15	16-20

Il principio di selezione n. 5:

5: Numero di produttori aderenti al beneficiario;

Per produttori aderenti al beneficiario, nel caso di strutture consortili, si intendono anche i produttori facenti parte delle strutture consortili di secondo livello socie del beneficiario (quindi soci di secondo livello). Tale dato sarà verificato in Anagrafe agricola (quindi l'elenco presente nel fascicolo aziendale dell'Anagrafe agricola, nella sezione "elenco associati", deve essere aggiornato al momento della presentazione della domanda di sostegno da parte di tutte le strutture consortili facenti parte del beneficiario, in modo da permettere le verifiche).

Si conteggeranno quindi solo i soci desumibili da Anagrafe agricola.

Il principio di selezione e 6:

6: Numero di produttori aderenti attivamente al progetto

Devono essere indicati quali dei produttori aderenti, di cui al punto 5, partecipano attivamente al progetto.

Il principio di selezione n. 7:

7 - Regimi di qualità caratterizzati da maggior sostenibilità ambientale

Il punteggio verrà assegnato se il progetto presenta prevalenza (il 51% dell'importo complessivo) di azioni indirizzate all'informazione e promozione riguardo a regimi di qualità caratterizzati da sostenibilità ambientale:

- biologico
- produzione integrata
- sistemi di certificazione volontario (con caratteristiche di sostenibilità ambientale)

Il principio di selezione n. 8:

8 - Prodotti con maggiori fabbisogni in termini di certificazione

Il punteggio verrà assegnato se il progetto presenta prevalenza (il 51% dell'importo complessivo) di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti dei comparti zootecnico (carne e lattiero/caseario) o ortofrutticolo/cerealicolo.

Le condizioni di priorità devono essere possedute e dimostrate al momento della presentazione della domanda.

Per **regimi di qualità** si intendono i regimi esplicitati al punto 8.2 “Condizioni di ammissibilità”.

Per **comparti produttivi** si intendono i seguenti:

- Zootecnico: lattiero caseario/carne;
- ortofrutticolo/cerealicolo;
- vitivinicolo;

11 IMPORTI DI SPESA MASSIMA E MINIMA AMMISSIBILI E PERCENTUALE DI CONTRIBUTO

Le domande di sostegno potranno riguardare una o più manifestazioni fieristiche relative a produzioni e regimi di qualità come elencato nella tabella al punto 8.3 “Interventi ammissibili” con indicazione della spesa massima ammissibile e del contributo complessivo concedibile messo a bando per ciascuna manifestazione.

Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al **70 % delle spese sostenute per le azioni di informazione e promozione,** come indicato nell'allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Tuttavia, nel caso di **azioni pubblicitarie** le medesime saranno valutate nel rispetto degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti agricoli che prevedono un'aliquota di sostegno fissa pari al **50 % dei costi ammissibili**.

12 SPESE AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Una spesa per essere ammissibile deve:

-essere imputabile ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;

-essere pertinente rispetto all'azione ammissibile;

-essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;

-essere necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto del sostegno.

I costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare, in termini di economicità e di efficienza.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di **spese**:

a) dirette

- pubblicazioni, prodotti multimediali, filmati, immagini fotografiche, pieghevoli illustrativi, gadget;
- sviluppo e implementazione siti web (escluse le spese per l'acquisto o il leasing per programmi informatici).
- seminari, incontri e workshop con operatori, educational tour, degustazioni;
- acquisto di spazi pubblicitari e publiredazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet;
- acquisto spazi pubbli-redazionali su carta stampata e web;
- acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi;
- campagne ed eventi promozionali;
- cartellonistica e affissioni (no tasse di affissione);
- ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;
- realizzazione di gadget e oggettistica;
- realizzazione e diffusione materiale informativo (pubblicazioni specialistiche, bollettini e newsletter, ecc.);
- realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e workshop tematici comprendenti:
    1. spese di missioni e compensi per i relatori;
    2. spese per viaggi di studio attinenti al progetto;
    3. scambio di buone pratiche e visite dimostrative (presso enti, istituti, aziende ecc.);
    4. spese per interpretariato;

- organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, rassegne, esposizioni, comprendenti:
    1. quota di iscrizione alla manifestazione;
    2. affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva;
    3. trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali;
    4. servizio hostess;
    5. noleggio mezzi di trasporto, strumenti didattici ed informatici, macchine e strumenti dimostrativi, materiale di allestimento, attrezzature tecniche;

- viaggio, vitto ed alloggio strettamente connessi all'attività promozionale comprendenti:
  a) indennità di alloggio nel limite massimo di spesa di € 180,00 a persona/giorno per la durata dell'iniziativa regolarmente documentate.
  b) indennità di soggiorno nel limite massimo di spesa di € 90,00 a persona/giorno a copertura delle spese di vitto e spostamenti locali regolarmente documentate (non comprese nell'indennità chilometrica).
  c) un'indennità di viaggio che comprende gli spostamenti in auto paria un'indennità chilometrica pari a quella riconosciuta ai dipendenti della Regione Piemonte per le spese di viaggio con auto propria; si richiede la dichiarazione contenente data, destinazione, km percorsi, motivo del viaggio percorso e biglietti aerei; nel limite massimo complessivo di euro 5.000,00 a persona.

b) generali

Le spese generali, devono essere riferite e strettamente **connesse alle singole azioni** del progetto e sono riconosciute per un importo massimo pari al **5 %** della spesa ammissibile delle singole azioni. **Le spese generali devono essere inserite nelle singole azioni e rego larmente documentate e al netto dell'IVA.**

Nelle spese generali sono ricomprese le seguenti categorie di spesa: (spese postali, di spedizione odi imballaggio, spese telefoniche, spese di stampa e riproduzione, spese di cancelleria, spese per utenze in generale, spese per fidejussioni, bancarie e legali, spese per studi di fattibilità e consulenze)

c) remunerazione prodotto

- Le spese per la remunerazione del prodotto, che è oggetto dell'attività promozionale, sono riconosciute per un importo massimo pari al **10 %** calcolato sul totale delle spese dirette (su elencate) ammissibili, comprese le spese generali, regolarmente documentate e al netto dell'IVA, purché tali prodotti siano forniti dal beneficiario (o loro associati) partecipanti e riferibili all'iniziativa promozionale.

d) coordinamento e organizzazione del progetto

- Le spese di coordinamento e organizzazione del progetto sono riconosciute **per un importo massimo pari al 5 % delle spese ammissibili [a) + b) + c)],** regolarmente documentate e al netto dell'IVA.
  Le spese di personale interno sono riconosciute esclusivamente all'interno dell'importo massimo riconosciuto per le spese di coordinamento ed organizzazione e si dovrà produrre la relativa documentazione attestante l'impiego di personale interno nel progetto sia in termini temporali che di attività svolta.
  Il costo del personale interno deve essere quantificato in base al costo orario per persona e alla durata della sua prestazione, suddivise per azione e per mese di attività. Tali informa-

zioni, raccolte in tabelle dettagliate, devono essere disponibili e verificabili dalla Regione in fase di istruttoria di pagamento e di controllo.

Metodo di calcolo:
[(RML+DIF+OS)/ h/lavorate] x h/uomo
RMl: retribuzione mensile lorda (comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore);
DIF: retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma);
OS: eventuali onero sociali e fiscali a carico del beneficiario non compresi in busta paga;
h/lavorate: ore effettivamente lavorate nel mese di riferimento;
h/uomo: ore di impegno dedicate effettivamente al progetto, nel mese di riferimento.

Il beneficiario deve supportare la rendicontazione con tutta la documentazione idonea (buste paga/parcelle) e deve essere allegata una tabella (foglio presenze) sulla quale vengono mensilmente rilevate le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dell'attività svolta.

Sono ammissibili anche le spese relative a mandatari che devono essere supportate in sede di presentazione di domanda di sostegno da dettaglio delle attività da svolgere e in sede di rendicontazione da dettaglio delle attività svolte supportate da fatture di secondo livello.

Sintesi costo progetto:
a) spese dirette;
b) spese generali pari al 5% delle spese dirette **a)** (Le spese generali devono essere inserite nelle singole azioni e regolarmente documentate e al netto dell'IVA);
c) spese prodotto pari al 10% dell'importo complessivo calcolato come **(a+b)**;
d) spese di coordinamento e organizzazione del progetto (comprensivo delle spese per personale interno al soggetto beneficiario) pari al 5% dell'importo complessivo calcolato come **(a+b+c))**;

Le spese ammissibili dovranno essere pagate nell'arco temporale compreso tra:
la data di presentazione della domanda di preiscrizione e la data di presentazione della domanda di pagamento.

Ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (Ce) 1083/2006 la spesa ammissibile per i progetti generatori di entrate non deve superare il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento nell'arco del periodo di riferimento. L'ammontare delle entrate deve essere dimostrato da idonea documentazione e da dichiarazione dei Beneficiari che attestano l'ammontare esatto dei proventi stessi generati dal progetto e la loro registrazione sul sistema di contabilità dei Beneficiari.

12.1 DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLE AZIONI

La Domanda di sostegno presentata deve contenere una stima dei costi delle azioni, tale stima deve essere determinata nel seguente modo:

a)I costi per essere ammissibili al sostegno devono derivare da **tre preventivi intestati al beneficiario**, per la necessaria valutazione della congruità economica degli interventi.

Il fornitore e la spesa ammissibile al sostegno sono il risultato di una procedura di selezione basata sul confronto fra almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo (nel caso sia quello di importo superiore è necessario motivare la scelta).

b)Nel caso di acquisizioni di beni/servizi per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, è ammessa la presentazione di un'unica offerta, supportata da una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte in grado di fornire i beni oggetto di finanziamento, allegando una specifica relazione giustificativa che sarà comunque valutata dal Settore competente.

c)Per l'acquisto di beni e/o forniture che sono di corollario o a completamento di attività principali è ammessa la presentazione di un unico preventivo con allegata nota in cui si motiva il fatto che si tratta di forniture a corollario di una iniziativa e tale nota sarà valutata dal Settore competente (es. acquisto di grissini, tovagliette per degustazioni,ecc.); è fatto divieto di frazionare la fornitura del bene/servizio al fine di rientrare in questa casistica.

La valutazione della congruità dei costi delle azioni rispetto all'azione ammessa è effettuata dal confronto tra preventivi e dal confronto con i costi di riferimento attraverso la compilazione del **Modello B Costi Preventivi** che deve essere compilato ed allegato alla domanda di sostegno.

13 SPESE NON AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Non sono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di spese:

- Le spese ordinarie relative al personale dipendente e ai componenti degli organi statutari che possono essere inserite esclusivamente all'interno dell'ammontare complessivo delle spese di coordinamento e organizzazione del progetto;

- costi di listing fee e di inserimento nella GDO, che non sono considerati attività promozionale;

- Le spese relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche, programmi informatici (compreso il leasing) e di beni strumentali durevoli;

- Le spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie e obbligatorie alla commercializzazione del prodotto;

- Le spese di IVA, tasse e altre imposte (tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari ai sensi della normativa nazionale sull'IVA, come da art. 69, par. 3, lett. C) del Regolamento (UE) n. 1303/2013). In base a quanto previsto dall'art. 69, comma 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, all'interno delle voci di costo di cui agli interventi ammissibili potrà essere ricompresa l'imposta sul valore aggiunto (IVA), esclusivamente nel caso in cui non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA. La non detrazione anche parziale dell'IVA deve essere oggetto di una adeguata dichiarazione di chi presta l'assistenza fiscale al richiedente sia in sede di presentazione della domanda di sostegno sia in sede di presentazione della domanda di pagamento. Tale condizione potrà essere oggetto di successive verifiche delle dichiarazioni IVA nelle fasi di controllo amministrativo e in loco o nel caso in cui non sia ancora possibile effettuarla puntualmente anche successivamente alla liquidazione del contributo, non escludendo il recupero dell'eventuale contributo erogato in eccesso.

- Le spese per locazioni immobili.

Sono considerati costi non ammissibili tutte quelle tipologie di costo che non rientrano nelle fatti-specie disciplinate all'art. 4 del Regolamento delegato UE n. 807/2014 e nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" emanate dal Mipaaf 11 febbraio 2016.

14 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

14.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e della legge regionale 14/2014 il Responsabile dei Procedimenti, connessi al presente bando è, così come individuato dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 14-3031 del 14 marzo 2016, il Responsabile pro tempore del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Direzione Agricoltura.

14.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del DPGR n. 5 del 1 febbraio 2010 il Titolare del trattamento dei dati è il Presidente pro tempore della Giunta Regionale del Piemonte.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile pro tempore del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Direzione Agricoltura.

15 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

15.1 CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti che intendono presentare la domanda di sostegno devono essere iscritti all'anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99. Il fascicolo aziendale è costituito contestualmente alla prima registrazione in anagrafe.

A tal fine i soggetti possono rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il beneficiario all'Anagrafe agricola del Piemonte. I CAA sono accreditati dalla Regione Piemonte e svolgono il servizio in convenzione. In alternativa i soggetti possono rivolgersi direttamente alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta: utilizzando il servizio on-line "Anagrafe" , pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura", a cui si accede con la carta nazionale dei servizi (CNS) o con username e password, acquisite mediante "registrazione light" al portale www.sistemapiemonte.it. (le stesse credenziali utilizzate per accedere al servizio "PSR 2014/ 2020") utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell'area tematica "Agricoltura e sviluppo rurale", nella sezione modulistica (http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_iscr_anagrafe.htm);

I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento di indentità in corso di validità che devono essere inviata alla seguente e-mail:
servizi.siap@regione.piemonte.it.

L'iscrizione all'Anagrafe agricola del Piemonte, fatta presso la Direzione Agricoltura della Regione Piemonte comporta l'apertura di un fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n.

503/99. Il fascicolo aziendale contiene tutti i documenti comprovanti le informazioni anagrafiche e di consistenza aziendale registrate in anagrafe.

I soggetti già iscritti all'anagrafe devono aver validato il fascicolo aziendale nel 2017.

15.2 CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI

La domanda comprende le dichiarazioni e gli impegni (di cui al punto 9) che il richiedente deve firmare.

I dati e le dichiarazioni contenuti e sottoscritti dagli interessati nelle domande hanno valore di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000). Se nel corso dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sono rilevate delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, il Responsabile del Procedimento dà notizia all'interessato di tale irregolarità. In mancanza di regolarizzazione o di completamento della dichiarazione, il procedimento non ha seguito.

Qualora nel corso dei controlli delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del loro contenuto, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria, il richiedente, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

Le domande devono essere coerenti con i dati del fascicolo aziendale dovendo contenere tutti gli elementi ritenuti necessari per la verificabilità della misura ed essere inserite in un sistema di controllo che garantisca in modo sufficiente l'accertamento del rispetto dei criteri di ammissibilità, ed in seguito, degli impegni (art. 62 del reg. CE n. 1305/2013).

15.3 COME COMPILARE E PRESENTARE LE DOMANDE DI SOSTEGNO O DI PAGAMENTO

Le domande di sostegno e di pagamento devono essere predisposte ed inviate esclusivamente attraverso il servizio "PSR 2014/2020", pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura".

I soggetti iscritti all'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte possono compilare e presentare la domanda utilizzando, in via alternativa, le seguenti modalità.

a) Tramite l'ufficio CAA che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe e presso cui è stato costituito il fascicolo aziendale. La domanda predisposta dal CAA può essere sottoscritta dall'istante con firma grafometrica; in tal caso la domanda in formato digitale è perfetta giuridicamente e non deve essere stampata. **In alternativa** la domanda può essere stampata e firmata in modo olografo .In tal caso la domanda deve essere depositata nel fascicolo aziendale presso il CAA.

b) Il legale rappresentante del soggetto istante può operare in proprio, utilizzando il servizio "PSR 2014-2020", disponibile sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura", accedendo con la CNS o con le credenziali di accesso acquisite mediante registrazione al portale www.sistemapiemonte.it (registrazione light). All'atto della trasmissione la domanda, sottoscritta con firma elettronica semplice, ai sensi della L.R. n.3/2015, è perfetta giuridicamente e non deve essere stampata. Il legale rappresentante può essere sostituito da un altro soggetto con potere di firma che deve essere registrato in anagrafe, tra i soggetti collegati all'azienda/ente. In alternativa, il legale rappresentante può individuare un "operatore delegato" o un "funzionario delegato" ad operare sui servizi on-line in nome e per conto del legale rappresentante, ma senza potere di fir-

ma. In tal caso la domanda sarà sottoscritta e trasmessa solo dal legale rappresentante. Anche in questo caso il delegato deve essere registrato in anagrafe tra i soggetti collegati.

I documenti digitali così formati e trasmessi telematicamente sono immediatamente ricevuti dal Settore competente e determinano l'apertura del procedimento amministrativo.

Non è necessario inviare alcuna copia cartacea della domanda, fatto salvo richieste specifiche del Settore competente, per fini operativi.

15.4 DOMANDE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Le domande relative all'attuazione dell'operazione sono:

a) Domanda di sostegno

b) Domanda di pagamento di anticipo, acconto o saldo

Potranno essere presentate:

c) Domanda di rinuncia

d) Domanda di variante

e) Domanda di completamento documentazione

f) Domanda di correzione e adeguamento di errore palese

Tutte le domande sopra riportate dovranno essere presentate esclusivamente per via informatica mediante l'applicativo utilizzato per la domanda di sostegno.

16 DOMANDA DI SOSTEGNO

16.1 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere presentate dal:

12 FEBBRAIO 2018 AL 26 FEBBRAIO 2018 ore 23.59.59

con trasmissione telematica esclusivamente attraverso l'apposito servizio on-line del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) "PSR 2014-2020 - Procedimenti", pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura - Finanziamenti, contributi e certificazioni".

E' possibile presentare la domanda solo ed esclusivamente se si è precedentemente presentata la domanda di preiscrizione secondo le disposizioni del Punto 7 DOMANDE DI PREISCRIZIONE.

16.2 MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE

Le domande di sostegno devono essere **predisposte ed inviate esclusivamente, pena l'irricevibilità della domanda,** utilizzando il servizio "PSR 2014-2020", disponibile sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura". I documenti digitali così formati sono trasmessi telematicamente. Invii cartacei sono ammessi solo nei casi di espressa richiesta da parte dell'istruttore.

I soggetti iscritti all'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte possono compilare e presentare la domanda utilizzando, in via alternativa, le seguenti modalità.

c) Tramite l'ufficio CAA che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe e presso cui è stato costituito il fascicolo aziendale. La domanda predisposta dal CAA può essere sottoscritta dall'istante con firma grafometrica; in tal caso la domanda in formato digitale è perfetta giuridicamente e non deve essere stampata. **In alternativa** la domanda può essere stampata e firmata in modo olografo .In tal caso la domanda deve essere depositata nel fascicolo aziendale presso il CAA.

d) Il legale rappresentante del soggetto istante può operare in proprio, utilizzando il servizio "PSR 2014-2020", disponibile sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura", accedendo con la CNS o con le credenziali di accesso acquisite mediante registrazione al portale www.sistemapiemonte.it (registrazione light). All'atto della trasmissione la domanda, sottoscritta con firma elettronica semplice, ai sensi della L.R. n.3/2015, è perfetta giuridicamente e non deve essere stampata. Il legale rappresentante può essere sostituito da un altro soggetto con potere di firma che deve essere registrato in anagrafe, tra i soggetti collegati all'azienda/ente. In alternativa, il legale rappresentante può individuare un "operatore delegato" o un "funzionario delegato" ad operare sui servizi on-line in nome e per conto del legale rappresentante, ma senza potere di firma. In tal caso la domanda sarà sottoscritta e trasmessa solo dal legale rappresentante. Anche in questo caso il delegato deve essere registrato in anagrafe tra i soggetti collegati.

La domanda di sostegno si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del numero identificativo generato dal sistema informatico.

A seguito della trasmissione tramite il servizio "PSR 2014-2020" della domanda di sostegno e delle successive domande, al richiedente perverrà in automatico all'indirizzo di posta elettronica certificata o all'indirizzo di posta ordinaria, come dichiarati nel fascicolo aziendale, la ricevuta che attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza, corredata della data e del numero di protocollo attribuiti alle domande trasmessa e costituisce avvio del procedimento.

Il servizio on-line "PSR 2014-2020" è lo strumento per conoscere lo stato di avanzamento delle domande presentate e consultare gli atti, i documenti ed i dati collegati ai singoli procedimenti.

16.3 CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di sostegno deve essere compilata in tutte le sue parti.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata entro la data di scadenza del bando, a pena esclusione, la seguente documentazione:

a) un progetto organico, datato e firmato dal legale rappresentante, delle attività da svolgere nel corso dell'anno 2018 descritto utilizzando i modelli:
-A progetto;
-B dettaglio costi-preventivi;
-C sintesi;
allegati al presente bando e scaricabili all'indirizzo web
http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm ;

La documentazione di seguito elencata deve essere allegata in sede di trasmissione della domanda di sostegno. Qualora non fosse completa il Settore competente può richiedere specifiche con apposita comunicazione di completamento documentazione contenente il termine perentorio per il loro invio.

a) In caso di domanda presentata da richiedenti che intendono costituirsi in raggruppamento per attuare il progetto: dichiarazione congiunta a costituirsi in raggruppamento tempora-

neo di impresa entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione del progetto individuando come capofila il soggetto che ha presentato la domanda;

b) In caso di domanda presentata da raggruppamenti già costituiti: copia dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al capofila contenente le prescrizioni previste dalla normativa vigente in tema di raggruppamenti/aggregazioni temporanei;

c) atto dell'organo amministrativo (o del legale rappresentante qualora la società non presenti un organo collegiale) del richiedente che approva il progetto di intervento e assicura la necessaria copertura finanziaria a carico del richiedente; in caso di raggruppamento di impresa atto dell'organo amministrativo di ciascun componente con la relativa dichiarazione di copertura finanziaria; (qualora tale Organo si riunisse dopo la scadenza del bando il richiedente deve allegare dichiarazione che si impegna a presentare tale atto e comunque prima dell'inizio delle attività approvate).

d) copia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato; in caso di raggruppamento di impresa solo per il capofila;

e) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente, se modificato rispetto a quello già fornito alla Regione Piemonte in precedenza; in caso di raggruppamento di impresa atto costitutivo e dello statuto vigente, se modificato rispetto a quello già fornito alla Regione Piemonte, di ciascun componente;

f) stampa elenco soci (nel caso di strutture consortili, di tutti i soci facenti parte del beneficiario) redatto secondo l'apposita modulistica presente nei servizi on-line integrati nel sistema informativo, utilizzato per il caricamento nella sezione "elenco associati" del fascicolo nell'anagrafe agricola, con evidenziati i soci aderenti attivamente alle diverse azioni del progetto (con specifica delle azioni a cui partecipano). Tali soci dovranno partecipare attivamente alle manifestazioni fieristiche/eventi riguardanti il progetto. Tale presenza dovrà essere dimostrabile;

g) tre preventivi di spesa per la valutazione della congruità degli interventi forniti da ditte presenti sul mercato in regime di concorrenza.

h) Nel caso di acquisizioni di beni/servizi per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, è ammessa la presentazione di un'unica offerta, supportata da una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte in grado di fornire i beni oggetto di finanziamento, allegando una specifica relazione giustificativa che sarà comunque valutata dal Settore competente.

i) Per le strutture consortili di secondo livello le dichiarazioni degli organi delle strutture di primo livello in merito ai produttori aderenti al beneficiario.

j) elenco dei documenti allegati alla domanda;

Tale completamento documentale dovrà essere effettuato attraverso la compilazione telematica della fase "Domanda di completamento documentazione"; in tal caso i termini del procedimento risulteranno sospesi e riprenderanno a decorrere dal ricevimento degli allegati completi necessari al proseguimento dell'istruttoria per l'ammissibilità della domanda.
La domanda di sostegno non viene ammessa ad istruttoria se entro il termine perentorio previsto nella comunicazione di completamento documentazione il soggetto proponente non fornisce la documentazione richiesta.

17 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

L'avvio del procedimento avviene tramite comunicazione telematica alla presentazione della domanda di sostegno.

L'istruttoria delle domande di sostegno presentate sarà effettuata secondo l'ordine di arrivo e comporta attività amministrative, tecniche e di controllo sul 100 % delle domande attraverso:

- la verifica della ricevibilità: intesa come rispetto della modalità di trasmissione, completezza di compilazione, contenuti ed allegati;
- la verifica dell'ammissibilità del beneficiario;
- la verifica delle condizioni di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'operazione specificati nel bando;
- la selezione delle domande in base ai criteri di selezione approvati, di cui al punto 10, con verifica e attribuzione definitiva del punteggio;
- la verifica della congruità e sostenibilità tecnico economica dell'intervento proposto e della documentazione allegata, con riferimento alle finalità, condizioni ed ai limiti definiti nelle presenti disposizioni attuative attraverso la verifica dei preventivi, delle dichiarazioni in caso di preventivo unico e dei costi di riferimento;
- la verifica della ammissibilità delle spese: per cui la spesa risulti riferibile a quanto previsto nel paragrafo "spese ammissibili al sostegno" dell'operazione, rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e nei relativi documenti di programmazione e attuazione, in particolare le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
- la eventuale verifica delle operazioni oggetto di sostegno con sopralluoghi sul luogo dove sono previsti gli interventi (fiere, manifestazioni, campagne, altri eventi, ecc.);
- la determinazione della spesa ammessa e della percentuale di contributo concesso.

Le domande di sostegno sono distinte in:

1. domande non ricevibili:
   in quanto non vengono rispettate le modalità e i termini di presentazione;
2. domande non ammissibili
   in quanto non vengono rispettate le condizioni di ammissibilità;
3. domande con esito negativo;
4. domande con esito positivo, o parzialmente positivo, con l'indicazione del punteggio totale di merito assegnato, in ordine decrescente di punteggio, e dell'importo totale ammissibile a contributo;

Gli esiti di istruttoria saranno sottoposti ad una Commissione di valutazione con approvazione per ciascun beneficiario del punteggio di merito definitivo in riferimento alla specifica manifestazione.

Viene quindi definita una graduatoria per ciascuna manifestazione fieristica messa a bando e una graduatoria definitiva complessiva unica in ordine di punteggio (raccoglie i punteggi assegnati nelle graduatorie delle singole fiere), che sarà approvata con successivo atto dirigenziale.

L'importo massimo di contributo concedibile per manifestazione è stabilito al punto 8.3 "Interventi ammissibili"; tale importo massimo di contributo concedibile per ciascuna manifestazione potrà essere incrementato nel caso in cui si accertassero economie su altre manifestazioni, nel rispetto della disponibilità finanziaria complessiva messa a bando.

Le domande inserite in graduatoria con esito positivo o parzialmente positivo sono finanziate nell'ordine della graduatoria medesima fino all'esaurimento delle risorse disponibili messe a bando.

In caso di parità di punteggio si prenderà in considerazione la domanda di sostegno con il maggior numero di produttori aderenti attivamente al progetto (criterio di selezione 6).

In caso di esito negativo o parzialmente positivo il soggetto richiedente è informato a mezzo PEC che, entro 10 giorni, a partire dal giorno successivo alla data di ricezione, può presentare per iscritto le osservazioni corredate da eventuali documenti come previsto dalle leggi 7 agosto 1990, n. 241 e dalla legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, concernenti norme generali sull'azione amministrativa (partecipazione al procedimento istruttorio).

Tale comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni sopra indicato.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni dell'interessato è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Le graduatorie sono approvate con Determinazione Dirigenziale a cura del Responsabile del procedimento e sono comunicate mediante:

- pubblicazione sul BU della Regione Piemonte;
- pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte - Direzione Agricoltura.

L'esito dell'istruttoria della singola domanda di sostegno è comunicata ai beneficiari a mezzo PEC.

Attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP)

Alla domanda di sostegno finanziata, viene assegnato e comunicato un Codice Unico di Progetto (CUP); il Codice Unico di Progetto è richiesto al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE).
Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde.

18 DOMANDE DI PAGAMENTO (ANTICIPO, SAL E SALDO)

18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento devono essere presentate secondo le modalità di cui al punto 15.3.

18.2 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba): il beneficiario deve produrre la ricevuta del il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello f24

con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Il pagamento in contanti non è consentito.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi, pena la parziale o totale mancata liquidazione del contributo spettante. In caso di AT/ATS i pagamenti devono essere effettuati solo dai partecipanti all'ATI/ATS.

18.3 DOMANDA DI ANTICIPO

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di un anticipo **pari al massimo del 50% dell'importo del contributo concesso a fronte dell'accensione di idonea garanzia fideiussoria, di importo corrispondente al 100 % dell'importo anticipato.**
La garanzia è svincolata una volta che l'organismo pagatore competente abbia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico per l'intervento, supera l'importo dell'anticipo.
La garanzia fideiussoria, contratta con un istituto di credito o assicurativo, deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da ARPEA e pubblicato sul sito dell'Agenzia. Gli istituti assicurativi che rilasciano le polizze fideiussorie devono essere iscritti all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) ed autorizzati per il ramo cauzioni; la garanzia dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte di ARPEA.
Il pagamento è disposto da ARPEA, sulla base degli elenchi di liquidazione predisposti dagli Organismi Delegati in convenzione con ARPEA stessa.
Alla domanda di pagamento dell'anticipo, presentata esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente in SIAP, il beneficiario deve allegare la seguente documentazione:
-polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, a favore di ARPEA, contratta con un istituto di credito o assicurativo, secondo il modello pubblicato sul sito di Arpea. Gli istituti assicurativi che rilasciano le polizze fideiussorie devono essere iscritti all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni);
-dichiarazione della data di inizio dell'intervento sottoscritta dal richiedente.
L'originale di tale polizza fideiussoria dovrà essere consegnato ad ARPEA.

18.4 DOMANDA DI ACCONTO (STATO DI AVANZAMENTO LAVORI) (in alternativa all'anticipo)

Qualora il beneficiario non abbia richiesto Anticipo ha facoltà di richiedere l'acconto, fino ad un importo massimo del 70 % del contributo entro il **30/06/2018.**
(Il beneficiario **non può** richiedere sia anticipo che Acconto)

Il pagamento è disposto da ARPEA, sulla base degli elenchi di liquidazione predisposti dagli Organismi Delegati in convenzione con ARPEA stessa.

Alla domanda di pagamento del SAL, presentata per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente in SIAP, il beneficiario deve allegare la seguente documentazione:

- una relazione comprendente la descrizione dell'attività svolta, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti con riferimento agli obiettivi progettuali predisposta utilizzando l'Allegato G scaricabile all'indirizzo web:
  http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm ;

- la rendicontazione delle spese sostenute del progetto, suddivise tra le varie voci approvate unitamente al progetto, e ripartite in modo da consentire in sede di verifica il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa; il rendiconto dovrà essere predisposto utilizzando il **modulo D** scaricabile all'indirizzo web http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm ;

- per le spese di importo superiore a euro 30.000,00 rendicontate con una unica fattura deve essere riportato un rendiconto dettagliato delle spese sostenute in modo da consentire in sede di verifica il riscontro della congruità di tali spese utilizzando, il modulo E scaricabile all'indirizzo web http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm ;

- copia della/e fattura/e, o altro/i documento/i fiscalmente valido/i, quietanzate, attestanti sia l'ammontare sia la natura dei costi relative all'anno di competenza (anche per le spese generali); l'importo della spesa con distinzione dell' IVA; i dati fiscali di chi l'ha emessa, per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata; tutte le fatture devono obbligatoriamente riportare con chiarezza il CUP o il riferimento al PSR 2014-2020 quale spesa rendicontata ai fini degli aiuti previsti dal tipo di operazione 3.2.1 pena l'inammissibilità dell'importo relativo; ossia apposizione sulla fattura della dicitura:
  PSR 2014/2020 Regione Piemonte sottomisura 3.2 annualità…..

- tracciabilità dei pagamenti effettuati, ricordando che tutti i pagamenti devono essere effettuati solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi, pena la parziale o totale revoca del contributo spettante (documentazione da presentare come da paragrafo "Modalità di pagamento");

- per le spese anticipate dai soci in genere oltre alla documentazione attestante il rimborso della spesa dal capofila al socio, si richiede anche la documentazione che dimostri il pagamento da parte del socio al fornitore finale del servizio attraverso la compilazione del modulo F di rendiconto "spese di trasferta" scaricabile all'indirizzo web http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm ;

- copia dei documenti e dei materiali eventualmente prodotti e attestanti la realizzazione degli interventi oggetto dei progetti (pubblicazioni, gadget, fotografie e/o video puntuali della partecipazione agli eventi, rassegna stampa).

- verbale del Consiglio d'Amministrazione oppure atto dell'Organo competente che approva la relazione del programma svolto e la rendicontazione delle spese sostenute;

- documentazione per informativa antimafia, per contributi di importo superiore a Euro 25.000,00, scaricabile all'indirizzo
  http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm;

- fotocopia del documento d'identità valido del legale rappresentante (fronte e retro).

- Dichiarazione esplicativa del soggetto che presta assistenza fiscale sulla non detrazione anche parziale dell'IVA a credito risultante dalle fatture aventi per oggetto gli interventi passibili di contributo o che specifichi su quali spese ci sia eventuale indetraibilità e quindi possibilità di recupero dell'IVA.

Su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto ammesso a contributo e presentati a rendicontazione deve essere indicato il CUP o in alternativa l'indicazione: PSR 2014/2020 Regione Piemonte sottomisura 3.2 annualità…..

Nel caso in cui non sia già stato inserito può essere riportato a mano sull'originale della documentazione da parte del beneficiario.

Attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP)

Alla domanda di sostegno finanziata, viene assegnato e comunicato un Codice Unico di Progetto (CUP); il Codice Unico di Progetto è richiesto al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE).
Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde.
In particolare, deve essere inserito nei documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati da tali finanziamenti, quindi è necessario che venga inserito tale codice in tutta la documentazione relativa al progetto (fatture, pagamenti ecc.) indicandolo anche ai fornitori dei servizi che possono inserirlo direttamente nelle fatture prima della loro emissione.
Nel caso in cui non sia già stato inserito esso deve essere riportato a mano sull'originale della documentazione da parte del benenficiario.

18.5 DOMANDA DI SALDO

Entro il 30/09/2018 il beneficiario deve chiedere il saldo del contributo presentando una domanda di saldo in cui rendiconta la spesa sostenuta.

Tutte le spese rendicontate devono essere relative ad attività successive alla presentazione della Domanda di Preiscrizione e devono essere pagate nell'arco temporale tra la data di presentazione della Domanda di Preiscrizione e la data di presentazione della domanda di pagamento.

Il pagamento è disposto da ARPEA che si avvale per l'istruttoria di Organismi Delegati in forza dell'apposita convenzione stipulata ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento (UE) n. 1306/2013.
Alla domanda il beneficiario deve allegare la seguente documentazione:

- una relazione comprendente la descrizione dell'attività svolta, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti con riferimento agli obiettivi progettuali predisposta utilizzando l'Allegato G scaricabile all'indirizzo web:
  http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm ;

- la rendicontazione delle spese sostenute del progetto, suddivise tra le varie voci approvate unitamente al progetto, e ripartite in modo da consentire in sede di verifica il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa; il rendiconto dovrà essere predisposto utilizzando il **modulo D** scaricabile all'indirizzo web http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm ;

- per le spese di importo superiore a euro 30.000,00 rendicontate con una unica fattura deve essere riportato un rendiconto dettagliato delle spese sostenute in modo da consentire in sede di verifica il riscontro della congruità di tali spese utilizzando, il **modulo E** scaricabile all'indirizzo web
  http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm ;

- copia della/e fattura/e, o altro/i documento/i fiscalmente valido/i, quietanzate, attestanti sia l'ammontare sia la natura dei costi relative all'anno di competenza (anche per le spese generali); l'importo della spesa con distinzione dell' IVA; i dati fiscali di chi l'ha emessa, per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata; tutte le fatture devono obbligatoriamente riportare con chiarezza il CUP o il riferimento al PSR 2014-2020 quale spesa rendicontata ai fini degli aiuti previsti dal tipo di operazione 3.2.1 pena l'inammissibilità dell'importo relativo; ossia apposizione sulla fattura della dicitura:
  PSR 2014/2020 Regione Piemonte sottomisura 3.2 annualità…..

- tracciabilità dei pagamenti effettuati, ricordando che tutti i pagamenti devono essere effettuati solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi, pena la parziale o totale revoca del contributo spettante (documentazione da presentare come da paragrafo "Modalità di pagamento");

- per le spese anticipate dai soci in genere oltre alla documentazione attestante il rimborso della spesa dal capofila al socio, si richiede anche la documentazione che dimostri il pagamento da parte del socio al fornitore finale del servizio attraverso la compilazione del **modulo F** di rendiconto "spese di trasferta" scaricabile all'indirizzo web http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm ;

- copia dei documenti e dei materiali eventualmente prodotti e attestanti la realizzazione degli interventi oggetto dei progetti (pubblicazioni, gadget, fotografie e/o video puntuali della partecipazione agli eventi, rassegna stampa).

- verbale del Consiglio d'Amministrazione oppure atto dell'Organo competente che approva la relazione del programma svolto e la rendicontazione delle spese sostenute;

- documentazione per informativa antimafia, per contributi di importo superiore a Euro 25.000,00, scaricabile all'indirizzo

  http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M03.htm;

- fotocopia del documento d'identità, valido del legale rappresentante (fronte e retro).

- Dichiarazione esplicativa del soggetto che presta assistenza fiscale sulla non detrazione anche parziale dell'IVA a credito risultante dalle fatture aventi per oggetto gli interventi passibili di contributo o che specifichi su quali spese ci sia eventuale indetraibilità e quindi possibilità di recupero dell'IVA.

Su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto ammesso a contributo e presentati a rendicontazione deve essere indicato il CUP o in alternativa l'indicazione: PSR 2014/2020 Regione Piemonte sottomisura 3.2 annualità…..

Nel caso in cui non sia già stato inserito può essere riportato a mano sull'originale della documentazione da parte del beneficiario.

19 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Gli Enti istruttori competenti per le domande di pagamento procedono ai seguenti controlli amministrativi sul 100% delle domande:

a) Verifica della conformità dell'operazione con quanto ammesso al sostegno, compresi il rispetto degli impegni e dei criteri di selezione.

b) Verifica dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati, vale a dire che le spese sostenute siano relative all'intervento finanziato e la documentazione sia conforme.

c) Verifica dell'assenza di doppi finanziamenti irregolari e dell'annullamento delle fatture presentate a rendiconto.

d) Per le domande di pagamento di anticipo e di acconto è possibile effettuare verifica delle operazioni sovvenzionate con sopralluoghi sul luogo dove sono previsti gli interventi (fiere, manifestazioni, campagne, altri eventi, ecc.). Tali verifiche non si prevedono per le domande di pagamento di saldo poiché le attività devono essere state concluse prima della presentazione delle domande di pagamento stesse.

e) Visita, se ritenuta utile, presso la sede del beneficiario.

Sulla base dei controlli amministrativi effettuati l'istruttore determina l'importo totale accertato e il relativo contributo da liquidare.

Se la domanda rientra nel campione del 5% della spesa pagata annualmente, l'operazione connessa sarà sottoposta a <u>controllo in loco</u> per la verifica:

g) dell'attuazione dell'operazione in conformità delle norme applicabili;
h) di tutti i criteri di ammissibilità;
i) degli impegni e degli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita;
j) dell'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario (raffrontandoli con i documenti giustificativi), compresa l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi.

Sulla base dell'esito del controllo in loco effettuato il controllore redige apposito verbale eventualmente rideterminando l'importo totale accertato e il relativo contributo da liquidare.

Saranno inoltre sottoposte a controllo il 10% delle dichiarazioni sostitutive rese, rispetto ai provvedimenti adottati annualmente, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.", come disposto della L.R. 14 ottobre 2014 , n. 14.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redige un verbale di istruttoria contenente la proposta di esito (prendendo atto dell'eventuale verbale di controllo in loco):

- negativo indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito negativo;
- positivo indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo:
  - l'importo totale accertato;
  - l'ammontare del contributo da liquidare.
- parzialmente positivo: (nel caso di esclusione di voci di spesa, o di riduzioni e sanzioni di cui al seguente paragrafo).

In conformità con le procedure previste dalle disposizioni su procedimento amministrativo, il Responsabile acquisisce il verbale delle domande di pagamento istruite, inserendole in un elenco di liquidazione da trasmettere ad Arpea tramite il portale SIAP, con pagamento entro 180 giorni a partire dal giorno successivo alla scadenza per la ricezione delle domande di pagamento, salvo richieste di integrazione documentazione che interrompono tale termine fino alla ricezione della documentazione richiesta.

20 DEFINIZIONE DI VARIANTI

Sono considerate varianti i cambiamenti del progetto originario, a condizione che non comportino modifiche degli obiettivi e/o dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile; in particolare deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione e che ne hanno determinato il punteggio approvato.

Nel corso della realizzazione del progetto finanziato, non sono considerate varianti:

- variazioni della ripartizione delle spese, nel limite del 20%, per ogni voce relativa alle azioni indicate nell'Allegato B al progetto, purché non comportino modifiche riguardanti la strategia del progetto, le azioni ammesse e gli obiettivi approvati del progetto ammesso;
- i cambi di fornitore, se l'importo della spesa è inferiore a quello iniziale;
- le volture delle domande ad altri soggetti, a seguiti di trasformazione aziendale, cessione/fusione/incorporazione, variazione di ragione sociale, insediamento di eredi, ecc. (per tali procedure si richiede la semplice variazione di intestazione del beneficiario) a condizione che sia garantita la possibilità di identificare il progetto e fermo restando l'importo della spesa ammessa in sede di istruttoria.

Le suddette modifiche sono considerate ammissibili in sede di accertamento finale, nei limiti della spesa ammessa al sostegno e del contributo concesso, purché siano motivate nella relazione tecnica finale e non alterino le finalità del progetto originario.

20.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VARIANTE

In caso di variazioni:
- della ripartizione delle spese oltre il limite del 20% per ogni voce relativa alle azioni indicate nell'Allegato B al progetto ammesso;
- delle azioni ammesse purché non comportino modifiche riguardanti la strategia del progetto e gli obiettivi approvati del progetto ammesso;
- di fornitore se l'importo della spesa è superiore a quello iniziale;

La domanda di variante può essere presentata unicamente con riferimento alle domande ammesse al sostegno.

Il beneficiario può presentare al massimo 2 richieste di variante per ciascuna domanda di sostegno.

Non sono accoglibili le domande di variante nei 30 giorni antecedenti il termine per la conclusione degli interventi.

Il beneficiario deve inoltrare, tramite SIAP, alla Regione, un'apposita domanda di variante corredata da:

- relazione tecnica con le motivazioni delle modifiche del progetto inizialmente approvato;
- eventuale documentazione debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta; in particolare sarà necessario allegare i preventivi secondo le regole previste per la presentazione della domanda di sostegno;
- Nuovo Allegato B costi – preventivi;
- quadro di spesa di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito della variante (a confronto Allegato B approvato e nuovo allegato B), firmato dal richiedente/beneficiario del contributo.

20.2 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI VARIANTE

La variante è autorizzata a condizione che:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto indicate nel Piano aziendale;
- rispetti le caratteristiche tecniche degli interventi, le condizioni e i limiti indicati nelle presenti disposizioni attuative;
- non determini una diminuzione del punteggio attribuito che causi l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente) o fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria.
- la realizzazione di interventi non previsti dal progetto originario utilizzando le eventuali economie di spesa non è ammissibile se non adeguatamente motivato nella richiesta di variante e se non altera la strategia complessiva del progetto approvato.

Il Responsabile può concedere, concedere parzialmente o non concedere la variante comunicando in entrambi i casi, con nota scritta, la decisione al beneficiario.

<u>Il beneficiario che esegua le varianti preventivamente richieste senza attendere l'autorizzazione del Responsabile si assume il rischio che le spese sostenute non siano riconosciute a consuntivo, nel caso in cui la variante non sia autorizzata.</u>

La realizzazione delle iniziative oggetto di variante è ammissibile soltanto a seguito di valutazione positiva da parte del Settore competente.
<u>In caso di mancata concessione della variante richiesta, ai fini della rendicontazione delle spese, si considera valido il progetto approvato inizialmente.</u>

<u>21 DECADENZA DAL CONTRIBUTO</u>

La domanda ammessa a finanziamento decade totalmente a seguito di:

- perdita dei requisiti di ammissione;
- mancata conclusione dell'intero progetto entro il termine fissato;
- mancato rispetto degli impegni essenziali;
- violazione del divieto di cumulo;
- non veridicità delle dichiarazioni presentate.
- mancata presentazione della domanda di pagamento nei termini stabiliti.

A seguito di mancato rispetto degli impegni accessori la domanda ammessa a finanziamento decade invece solo parzialmente.

22 PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA

Dopo aver presentato domanda, il beneficiario si può trovare di fronte a una serie di situazioni che richiedono di intervenire sulla domanda medesima.

La domanda può essere:

- rinunciata;
- non ammessa e allora è possibile chiedere il riesame della domanda o ricorrere alle Autorità competenti;
- soggetta ad errori palesi, ecc.

22.1 RINUNCIA DELLA DOMANDA

In qualsiasi momento il beneficiario può procedere alla rinuncia delle domanda di sostegno utilizzando i servizi on line appositamente predisposti sul portale Sistema Piemonte.
Il Settore, ricevuta la comunicazione di rinuncia, provvede ad archiviare la relativa domanda di sostegno con apposita determinazione dirigenziale e a recuperare gli eventuali anticipi e/o acconti versati.

22.2 RIESAMI/RICORSI

Nel caso di domanda non ammessa al sostegno o di esito negativo di domande di pagamento (con revoca del sostegno), il beneficiario può richiedere all'ente istruttore il riesame della pratica ed eventualmente impugnare il provvedimento di fronte all'Autorità giudiziaria con le seguenti modalità:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo;
- azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

23 SANZIONI (art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014)

L'importo a cui il beneficiario ha diritto viene definito mediante i controlli amministrativi ed in loco di cui agli art. 48 e 49 del Reg. UE 809/2014. Ai sensi dell'art. 63 del medesimo Regolamento, nel caso in cui quanto richiesto dal beneficiario nella domanda di pagamento superi l'importo accertato dopo l'esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento di oltre il 10% si applica una sanzione amministrativa all'importo accertato.

L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno, cioè non può eccedere l'importo ammesso a sostegno.

Esempio di sanzione:

SP (spese in domanda di **p**agamento)

SA (spese **a**mmesse dopo istruttoria)

% di scarto = (SP-SA)/SA

riduzione in caso di scarto maggiore del 10% = SA - (SP-SA)

SP = 105.000 Euro

SA = 90.000 Euro

% di scarto = (105.000 – 90.000)/ 90.0000 = 15.000/90.000 = 16,6 %

importo da pagare dopo riduzione = SA – (SP-SA) = 90.000 – 15.000 = 75.000 EURO

Come da Manuale ARPEA delle Procedure, controlli e sanzioni Misure non SIGC, paragrafo 6.6.6. "Riduzioni e Sanzioni" nel caso in cui il beneficiario abbia rendicontato spese superiori all'ammesso a finanziamento, la sanzione sarà ricalcolata solo per la quota di spese inferiori a tale importo; ciò significa che l'eccedenza rispetto all'ammesso non viene considerata sanzionabile, salvo i casi in cui si accerti la totale malafede, la recidiva nell'errata imputazione o casi analoghi.

Tuttavia, non si applica sanzione se il beneficiario può dimostrare all'autorità competente, in modo soddisfacente, di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

24 INADEMPIENZE VIOLAZIONI/INFRAZIONI AGLI IMPEGNI ESSENZIALI

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta il non riuscito raggiungimento degli obiettivi perseguiti e comporta la decadenza totale del contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interesse maturati.

25 INADEMPIENZE VIOLAZIONI/INFRAZIONI AGLI IMPEGNI ACCESSORI

In caso di applicazione della sanzione di cui al punto 23 "Sanzioni" (art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014) non si applicheranno le riduzioni di seguito esplicitate.

In conformità alle disposizioni dell'art 20 del DM 2490 del 25/012017 e punto 3.3 della Deliberazione della Giunta regionale n. 32-4953 del 02/05/2017 "in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure non connesse a superficie o animali, nell'ambito dello sviluppo rurale, si applica per ogni infrazione relativa ad un impegno o gruppi di impegni, una riduzione o esclusione dell'importo complessivo ammesso , erogato o da erogare, delle domande di pagamento, per la tipologia di intervento a cui si riferiscono gli impegni violati".

Le violazioni riscontrate in merito agli impegni accessori saranno quantificate secondo indici di gravità, entità e durata.

Il paragrafo 2 del sopracitato articolo 20 stabilisce che "*la percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione relativa ad impegni od a gruppi di impegni secondo le modalità di cui all'Allegato 6* ".

I 3 indici di verifica - gravità, entità e durata - sono così definiti dall'art. 35, par. 3, del reg. (UE) 640/2014:

> *La* **gravità** *dipende in particolare dall'entità delle conseguenze delle inadempienze medesime, alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati.*
>
> *L'***entità** *dipende dagli effetti dell'inadempienza medesima sull'operazione nel complesso.*
>
> *La* **durata** *dell'inadempienza dipende, in particolare dal periodo di tempo nel corso del quale perdura l'effetto dell'infrazione/inadempienza e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.*

Una volta accertata la violazione di un impegno accessorio occorre dunque quantificarne il livello per ognuno dei 3 indici di verifica (gravità, entità e durata) secondo i punteggi stabiliti nell'Allegato 6 del DM citato: **bassa=1 punto, media=3 punti, alta=5 punti**.

Una volta quantificati i tre indici per ogni impegno violato, si calcola la media aritmetica dei tre valori (compresa, quindi, fra 1 e 5) - arrotondata al secondo decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (> 0,05).

25.1 CALCOLO DELLE PERCENTUALI DI RIDUZIONE PER VIOLAZIONE IMPEGNI ACCESSORI

1) Impegno accessorio a) e b):
Qualora si accerti che alcune azioni del progetto realizzato riguardano marchi commerciali, o in merito ai prodotti fuori Allegato 1 del Trattato CE – alcune azioni di informazione e di promozione sono mirate a un'impresa specifica o a una particolare marca commerciale; con documentazione non completa o parziale o di difficile interpretazione o non rettificata in via preventiva, si applicheranno le seguenti disposizioni:

1.1) Le fatture o quote di fatture riconducibili all'inadempienza saranno escluse dal pagamento.

1.2) Qualora l'ufficio istruttore rilevi la presenza di marchi commerciali si procederà ad una riduzione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento nel seguente modo:
Le inadempienze rilevate sono valutate secondo i criteri di gravità e entità della seguente tabella (Basso punteggio 1, medio punteggio 3, Alto punteggio 5):

Livello di infrazione dell'impegno		
Gravità	Entità	Modalità di controllo
Presenza di marchi commerciali: **gravità Alto punteggio 5**	L'azione oggetto dell'inadempienza rappresenta una percentuale > 10 ≤ 20 della spesa rendicontata: **entità bassa punteggio 1**	Documentale/ in situ/ in Loco
Presenza di marchi commerciali: **gravità Alto punteggio 5**	L'azione oggetto dell'inadempienza rappresenta una percentuale > 20 ≤ 50 della spesa rendicontata: **entità media punteggio 3**	Documentale/ in situ/ in Loco
Presenza di marchi commerciali: **gravità Alto punteggio 5**	L'azione oggetto dell'inadempienza rappresenta una percentuale > 50 della spesa rendicontata: **entità alta punteggio 5**	Documentale/ in situ/ in Loco

Si calcola la media aritmetica dei tre valori arrotondata al secondo decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (> 0,05).

Ai fini di identificare la percentuale di riduzione dell'importo dell'azione ammessa a pagamento, il valore medio calcolato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella:

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ X < 3,00	3%
3,00 ≤ X < 4,00	5%
X ≥ 4,00	10%

Nel caso in cui l'ufficio istruttore accerti che tutte le azioni del progetto realizzato riguardano marchi commerciali, o in merito ai prodotti fuori Allegato I del Trattato CE – tutte le azioni di

informazioni e di promozione sono mirate a un'impresa specifica o a una particolare marca commerciale, il progetto stesso decade.

Possibilità di azione correttiva da parte del beneficiario: NO

L'inadempienza pregiudica il raggiungimento della finalità generale dell'operazione di valorizzazione e di rafforzamento delle produzione di qualità.

2) Impegno accessorio c):

- le domande di pagamento acconto e anticipo devono essere presentate entro i termini stabiliti dal bando; le richieste di acconto e di anticipo presentate dopo tali termini sono rigettate d'ufficio.

- le domande di pagamento (a saldo) del contributo presentate oltre i termini stabiliti saranno oggetto dell'applicazione delle seguenti disposizioni:

Dalla scadenza del bando è previsto un periodo di 30 giorni entro i quali il beneficiario può presentate la domanda di pagamento senza applicazione della riduzione di seguito esposta.

Qualora il beneficiario non sia in grado di presentare la domanda di pagamento entro il suddetto periodo, entro la scadenza del 30 giorno deve inviare tramite SISTEMAPIEMONTE richiesta di proroga debitamente motivata; il settore competente valuta tale richiesta e se ritiene le motivazioni fondate, può comunicare al beneficiario una nuova scadenza.

<u>Applicazione della percentuale di riduzione:</u>
a) Se il beneficiario presenta la domanda di pagamento oltre i 30 giorni successivi alla scadenza del bando non presentando richiesta di proroga il settore competente provvederà ad applicare all'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, della domanda di pagamento presentata la percentuale di riduzione calcolato nel modo di seguito esposto.

Le inadempienze rilevate sono valutate secondo il criterio della Durata della seguente tabella (Basso punteggio 1, medio punteggio 3, Alto punteggio 5)

Livello di infrazione dell'impegno - Durata	Modalità di controllo
Presentazione della Domanda di pagamento **oltre 30 giorni dalla scadenza del bando: entità bassa punteggio 1**	Informatico
Presentazione della Domanda di pagamento **dal 31 giorno al 60 giorno dalla scadenza del bando: entità media punteggio 3**	Informatico
Presentazione della Domanda di pagamento **dal 61 giorno dalla scadenza del bando**: **entità alta punteggio 5**	Informatico

b) Se il beneficiario presenta la domanda di pagamento oltre la data di scadenza prorogata il settore competente provvederà ad applicare all'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, della domanda di pagamento presentata la percentuale di riduzione calcolato nel modo di seguito esposto.

Livello di infrazione dell'impegno - Durata	Modalità di controllo
Presentazione della Domanda di pagamento **entro 30 giorni dalla data di scadenza prorogata: entità bassa punteggio 1**	Informatico

Presentazione della Domanda di pagamento **dal 31 giorno al 60 giorno dalla data di scadenza prorogata: entità media punteggio 3**	Informatico
Presentazione della Domanda di pagamento **dal 61 giorno dalla data di scadenza prorogata**: **entità alta punteggio 5**	Informatico

Ai fini di identificare la percentuale di riduzione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento, il valore ottenuto viene confrontato con i punteggi della seguente tabella:

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ X < 3,00	3%
3,00 ≤ X < 4,00	5%
X ≥ 4,00	10%

Possibilità di azione correttiva da parte del beneficiario: SI

L'inadempienza non pregiudica il raggiungimento della finalità generale dell'operazione.

L'azione correttiva è prevista entro i primi 30 giorni dalla scadenza del bando; durante tale periodo si attiva la sospensione del sostegno e della riduzione.

L'azione correttiva è inoltre prevista entro la nuova scadenza stabilita dalla comunicazione del settore competente; durante tale periodo si attiva la sospensione del sostegno e della riduzione.

Se entro i suddetti termini il beneficiario non corregge l'inadempienza si provvederà ad applicare all'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, della domanda di pagamento la percentuale di riduzione calcolato nel modo su esposto.

Disposizioni finali:

Nel caso di applicazione delle riduzioni non si applicano le disposizioni delle Sanzioni (art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014) disciplinate al paragrafo 2.

25.2 INADEMPIENZA GRAVE PER RIPETIZIONE

Quando sono accertate infrazioni di gravità, entità e durata di livello alto (gravità =5; entità = 5; durata = 5), queste vengono considerate come inadempienze gravi quando risultano ripetute nel tempo (articolo 20 comma 3 del DM n. 2490 del 2017). La ripetizione di un'inadempienza ricorre quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014 - 2020 per lo stesso Beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007 - 2013, per una misura analoga.

La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento.

Qualora sia accertata un'inadempienza grave, relativa ad impegni od a gruppi di impegni, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

26 DOCUMENTAZIONE FALSA E OMISSIONI INTENZIONALI

Analogamente a quanto previsto alla lettera precedente, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato false documentazioni per ricevere l'aiuto oppure ha omesso intenzionalmente di fornire le necessarie informazioni, l'aiuto stesso è revocato integralmente e il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

27 RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE SUGLI APPALTI PUBBLICI

Relativamente alle misure del regolamento (UE) n. 1305/2013, nel caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base linee guida contenute nell'Allegato alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013

Per quanto non esposto nei precedenti paragrafi si rimanda integralmente al contenuto del Reg.

(UE) n. 1306/2013, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017, loro modifiche e integrazioni, nonché alle specifiche procedure definite dall'Organismo Pagatore (ARPEA).

28 CASI IN CUI NON SI APPLICANO LE SANZIONI AMMINISTRATIVE E LE RIDUZIONI

Ai sensi dell'articolo 64 comma 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 non sono imposte sanzioni amministrative:

- Se l'inadempienza è dovuta a **cause di forza maggiore e circostanze eccezionali** elencate all'articolo 2 comma 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013; in tal caso non è richiesto il rimborso, né parziale né integrale del sostegno. I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante a giudizio dell'autorità competente, devono essere comunicati a quest'ultima per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

- Se l'inadempienza è dovuta a **errori palesi** di cui all'articolo 59, paragrafo 6. La correzione di errori palesi deve tener conto del dispositivo dell'articolo 4 del Regolamento (UE) N. 809/2014 "*Le domande di aiuto, le domande di sostegno o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma*".

  E' necessario stabilire precisamente le motivazioni, la data del riconoscimento, la persona responsabile e l'esclusione del rischio di frode, redigendo una relazione dei casi riconosciuti.

  Le modalità di riconoscimento e correzione degli errori palesi sono disciplinate nelle "Linee Guida per l'individuazione degli errori palesi" di ARPEA.

Sulla base dei documenti di lavoro della Commissione n. 49533/2002 e n. 2011-09 si individuano i seguenti concetti generali e condizioni di base:

- l'autorità competente, per le domande di pagamento, nel riconoscimento dell'errore palese è ARPEA per tramite dei suoi Organismi Delegati;
- spetta in primo luogo al richiedente/beneficiario dimostrare che si tratta di un errore palese e chiederne la correzione;
- l'errore palese non ha un'accezione sistematica: per ogni caso devono essere valutate tutte le informazioni disponibili per arrivare alla convinzione che il beneficiario abbia agito in buona fede e che non vi sia negligenza, frode o disonestà;
- l'errore palese si può rilevare in primo luogo in sede di controllo amministrativo sulla coerenza dei documenti e delle informazioni a sostegno della domanda (es.: modulo di domanda, documenti allegati, dichiarazioni, ecc.);
- l'accettazione dell'errore prescinde dalle modalità con cui è stato rilevato (manualmente, elettronicamente, visivamente);
- il carattere o meno di errore palese non dipende dalle implicazioni finanziarie: la correzione dell'errore può comportare, quindi, una variazione del contributo; è opportuno aumentare l'attenzione quando dall'individuazione dell'errore derivi il pagamento, ove consentito, di un importo più elevato;
- il riconoscimento dell'errore palese comporta la non applicabilità delle sanzioni e delle riduzioni (art.73 e 74 regolamento (CE) 1122/2009).
- Se l'inadempienza è dovuta a un **errore dell'autorità competente** o di altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal soggetto cui applicare la sanzione amministrativa.

  Se l'interessato può **dimostrare in modo inoppugnabile all'autorità competente di non essere responsabile** dell'inadempienza ai criteri di ammissibilità, agli impegni o ad altri obblighi o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

29 RECUPERO DI PAGAMENTI INDEBITI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del reg. (UE) 809/2014, in tutti i casi di pagamenti indebitamente erogati, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo maggiorato degli interessi calcolati secondo la legislazione nazionale. Gli interessi decorrono dal termine di pagamento (data dell'ordine di riscossione o comunque non oltre i 60 gg. dal termine di pagamento) sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi in questione.

La restituzione non è obbligatoria nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o altra autorità e se l'errore non poteva essere ragionevolmente scoperto dal beneficiario.

Tuttavia, se l'errore riguarda elementi determinanti per il calcolo del pagamento, l'insussistenza dell'obbligo di restituzione di cui al capoverso precedente si applica solo se la decisione del recupero è stata comunicata oltre 12 mesi dalla data del pagamento.

30. APPLICAZIONE DI ULTERIORI SANZIONI

L'applicazione delle sanzioni amministrative e il rifiuto o la revoca dell'aiuto o del sostegno,

previsti dal presente provvedimento, non ostano all'applicazione delle sanzioni penali nazionali previste dal diritto nazionale, così come stabilito dall'articolo 3 (Applicazione di sanzioni penali) del Regolamento (UE) n.640/2014).

Per tutto quanto non previsto in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti a carico dei beneficiari delle misure dello sviluppo rurale indicate al punto 1 del presente allegato, si rinvia alla normativa comunitaria vigente in materia di controlli per la programmazione 2014 – 2020, nonché al D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017.

Codice A1701A
D.D. 31 gennaio 2018, n. 153

D.G.R. n. 31 - 5667 del 25/09/2017. Approvazione del Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di aziende risicole per le perdite di produzione e dei costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (Meloidogyne graminicola). Impegno e liquidazione di Euro 72.600,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2018 in favore di ARPEA.

Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio prevede misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la Direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" prevede all'articolo 7, comma 4 bis il divieto di introduzione e diffusione di qualunque organismo nocivo di cui sino a quel momento non è stata riscontrata la presenza nel territorio della Repubblica italiana e definisce, tra l'altro, le competenze dei Servizi Fitosanitari regionali attribuendo a questi ultimi l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

Nell'estate 2016 è stata riscontrata per la prima volta in Piemonte la presenza dell'organismo nocivo *Meloidogyne graminicola* (di seguito nematode galligeno) che pur non essendo ancora inserito negli elenchi degli organismi cosiddetti "di quarantena" del D. Lgs. n. 214 del 19 agosto 2015 e s.m., è considerato organismo nocivo di quarantena nei Paesi asiatici, dove costituisce una grave minaccia per le produzioni risicole.

Il Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali ha inviato in data 06/09/2016, prot. n. 021719 la notifica del ritrovamento del focolaio del nematode galligeno in Italia alla Commissione U.E. SANTE – F3 ed ha richiesto al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte di adottare immediate misure fitosanitarie predisponendo uno specifico piano d'azione.

Il Decreto Ministeriale 6 luglio 2017 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di Meloidogyne graminicola Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana" definisce le misure obbligatorie di intervento per impedire la diffusione del nematode galligeno.

Con la D.D. n. 1070 del 16 novembre 2016 il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte ha delimitato le aree di presenza del nematode galligeno, individuando una zona infestata che comprende alcune camere di risaia situate nei Comuni di Buronzo (VC), Gifflenga (BI) e Mottalciata (BI) ed una zona tampone che comprende il territorio ricadente in un raggio di almeno 100 metri oltre i confini di ciascuna zona infestata. Il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte con DD n. 1069 del 16 novembre 2016 ha definito il Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno in Piemonte che prevede, tra l'altro:

- sommersione continua e prolungata delle camere infestate (almeno dalla primavera all'inverno successivo) con concomitante divieto di coltivazione del riso per il tempo necessario all'eradicazione del nematode (verificabile con analisi successive alla misura attuata);
- semina autunnale di colture biocide e loro trinciatura primaverile e successiva sommersione;
- esecuzione nella zona delimitata di specifici piani di diserbo per il controllo di piante infestanti la risaia sensibili al nematode;
- incremento della fertilità del suolo con l'utilizzo di concimi adeguati (organici);
- pulizia delle attrezzature.

Per l’attuazione delle misure previste dal Piano d’azione, il Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha inviato specifiche ingiunzioni alle aziende agricole che conducono le risaie, ricadenti nell’area infestata, individuata con la D.D. n. 1070 del 16 novembre 2016, imponendo due tipologie diverse di lotta:

- lotta n. 1: la sommersione continua e prolungata delle camere infestate (dal 1 dicembre 2016 al 31 gennaio 2018) con concomitante divieto di coltivazione del riso e il diserbo per il controllo di piante infestanti sensibili al nematode;
- lotta n. 2: la semina di colture biocide, il loro sovescio, il diserbo per il controllo di piante infestanti sensibili al nematode e la successiva sommersione (dal 28 luglio 2017 al 31 gennaio 2018) con concomitante divieto di coltivazione del riso;

Nell’ambito di ogni tipologia di lotta, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha inviato specifiche ingiunzioni alle aziende agricole indicando il numero ed il tipo di operazioni da eseguire in funzione della singola realtà aziendale.

La Legge Regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 all’articolo 18 bis prevede che al fine di compensare i costi e le perdite per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie o infestazioni parassitarie, causate alle produzioni vegetali da organismi nocivi di recente introduzione per i quali non esistono efficaci metodi di lotta, la Regione può concedere contributi regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, commisurati al valore di mercato delle colture distrutte ed alla eventuale diminuzione di reddito dovuta a obblighi di quarantena, alle piccole e medie imprese del settore agricolo (di seguito PMI), che abbiano provveduto ad ottemperare alle prescrizioni emanate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici.

In considerazione della superficie complessivamente interessata agli interventi di lotta contro il nematode galligeno del riso (circa ha 19 di cui circa il 60% interessato dalla lotta n. 1 ed il 40% circa interessato dalla lotta n. 2.), la D.G.R. n. 31 – 5667 del 25/09/2017:

1. concede, ai sensi dell’art. 18 bis della Legge Regionale n. 63/1978, un contributo regionale ammontante ad € 72.600,00 complessivi a favore delle PMI operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione e dei costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, ingiunti dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici alle aziende agricole, ricadenti nelle aree infestate dal nematode galligeno individuate con D.D. n. 1070 del 16 novembre 2016, in attuazione della D.D. n. 1069 del 16 novembre 2016 che definisce il Piano d’azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno;
2. stabilisce che il contributo, al netto di tutti i costi che sarebbero stati comunque sostenuti, sia pari alla somma di:

a) perdita di reddito derivante dalla mancata coltivazione del riso (ovvero la differenza tra la produzione lorda vendibile ed i costi di produzione) calcolata sulla base dei dati produttivi e dei valori di mercato immediatamente prima dell’insorgere dell’organismo nocivo;
b) costi aggiuntivi derivanti dall’adozione della lotta n. 1 o della lotta n. 2, così come ingiunta dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici:
    - costo dell’acqua per la sommersione;
    - costo della gestione della risaia sommersa;
    - costo delle operazioni colturali;
    - costo del materiale acquistato (sementi, diserbanti, concimi).
c) costi aggiuntivi sulla base di ulteriori ingiunzioni del settore fitosanitario,

3. approva i criteri (Allegato A) per l’assegnazione di contributi a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione e dei costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso;

5. integra l’Allegato A della DGR 29 dicembre 2016, n. 41 - 4515, approvando il seguente procedimento amministrativo:

- titolo del procedimento: “Concessione dei contributi a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, approvazione degli elenchi di liquidazione e incarico all’organismo pagatore regionale (Arpea) all’esecuzione dei pagamenti”;
- il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.
- il termine finale del procedimento è di 90 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.
- provvedimento finale: determinazione dirigenziale di concessione dei contributi, di approvazione degli elenchi di liquidazione e incarico all’organismo pagatore regionale (Arpea) all’esecuzione dei pagamenti;

6. demanda al Settore Produzioni agrarie e zootecniche, previa adozione di idonei impegni di spesa, la stesura di un apposito bando sulla base dei criteri, di cui all’allegato A.
7. dà atto che l’assegnazione del contributo avvenga nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, nel caso specifico, ai sensi dell’art. 26 del Regolamento stesso, aiuti destinati a indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie e organismi nocivi ai vegetali.
8. dispone, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014, la trasmissione alla Commissione europea della sintesi delle informazioni relative alla presente misura di aiuto, disponibile al sito web regionale http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/vigilanza/nematode.htm e di stabilire che l’attuazione della misura sia condizionata alla conclusione della suddetta procedura di registrazione.

Considerato che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, il presente aiuto:

- è erogato a favore di piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore agricolo, ad esclusione delle “imprese in difficoltà” e delle imprese che hanno ricevuto e non rimborsato un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno dalla Commissione europea (ai sensi dell’art. 1);
- è subordinato alla presentazione di una domanda di aiuto con una serie di informazioni (ai sensi dell’art. 6);
- è stato comunicato il 28 settembre 2017 numero di caso SA.49211 alla Commissione europea tramite gli appositi sistemi informatici ed è stato pubblicato al sito web regionale http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/vigilanza/popillia.htm (ai sensi dell’art. 9);
- è calcolato in relazione alle perdite di reddito dovuti ad obblighi di quarantena nell’ambito di una misura o di un programma pubblico a livello unionale, nazionale o regionale di prevenzione, controllo o eradicazione dell’epizozia o dell’organismo nocivo in questione (ai sensi del comma 9 dell’art. 26). All’importo dell'aiuto vengono detratti tutti i costi non direttamente collegati agli organismi nocivi ai vegetali che sarebbero stati comunque sostenuti dal beneficiario.

Vista la Convenzione stipulata con Arpea (Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura) in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l’affidamento di incarico all’Arpea ai sensi dell’art. 5 comma 2 della L.R. 16/2002;

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

Atteso che con la determinazione dirigenziale n.663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;
Preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 18 dicembre 2017 (deter n. 1308) e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 19 dicembre 2017;
Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
Vista la Legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2017 ""Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie."
Vista la DGR n. 2-6327 del 12.01.2018 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018. Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.

Vista la nota prot. n. 5062 del 24.01.2018 di gestione dell'esercizio provvisiorio 2018 – indicazione operative.

Vista la comunicazione prot. n. 2724/A17000 del 26 gennaio 2018 con la quale il Direttore dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio 2018, il Dirigente del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ad adottare provvedimenti di impegno sul capitolo di spesa 176514/2018, ai sensi della DGR n. n. 2-6327 del 12.01.2018.

Stabilito che all'onere derivante dalla concessione di un contributo regionale di € 72.600,00 per le perdite di produzione e dei costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, si provvede a dare copertura finanziaria con lo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 01).

Ritenuto di impegnare e liquidare € 72.600,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale contributo regionale da erogare alle piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione e dei costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, che saranno ammesse a finanziamento con il bando di cui alla D.G.R. n. 31 – 5667 del 25/09/2017.
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2018 Euro 72.600,00.
Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.03.99.999
- Cofog: 04.2
- Transanzione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Dato atto che il presente provvedimento di impegno rientra nei casi di esclusione (spese per

garantire la continuità del servizio fitosanitario regionale, previsto dall'art. 1, comma 3, della L.R. 28/2017) dal "limite dei dodicesimi" riferito ai capitoli di spesa.

Stabilito che con successivo provvedimento si provvederà ad incaricare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, all'erogazione del contributo regionale di € 72.600,00 in favore delle piccole e medie imprese (PMI) ammesse a finanziamento regionale, sulla base di un elenco approvato dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche, per le perdite di produzione e dei costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso.
Considerato tutto quanto sopra esposto, si ritiene opportuno approvare:

- la quantificazione delle perdite di produzione dovuti al divieto di coltivazione del riso e dei costi aggiuntivi legati agli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- un bando, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), per l'assegnazione di contributi regionali a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione e dei costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal d.lgs 25 maggio 2016, n. 97;

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
visto l'atto deliberativo della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000;
vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 31 – 5667 del 25/09/2017, la quantificazione delle perdite di produzione dovuti al divieto di coltivazione del riso e dei costi aggiuntivi legati agli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola)*, ingiunti dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici alle aziende agricole, ricadenti nelle aree infestate dal nematode galligeno individuate con D.D. n. 1070 del 16 novembre 2016, in attuazione della D.D. n. 1069 del 16 novembre 2016 che definisce il Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 31–5667 del 25/09/2017, il bando per l'assegnazione di contributi per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2),
3. di impegnare e liquidare € 72.600,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in

Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale contributo regionale da erogare alle piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione e dei costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, che saranno ammesse a finanziamento con il bando di cui alla D.G.R. n. 31 – 5667 del 25/09/2017;
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2018 Euro 72.600,00.
Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.03.99.999
- Cofog: 04.2
- Transanzione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

4. di prendere atto che il presente provvedimento di impegno rientra nei casi di esclusione (spese per garantire la continuità del servizio fitosanitario regionale, previsto dall'art. 1, comma 3, della L.R. 28/2017) dal "limite dei dodicesimi" riferito ai capitoli di spesa;
4. di stabilire che con successivo provvedimento si provvederà ad incaricare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, all'erogazione del contributo regionale di € 72.600,00 in favore delle piccole e medie imprese (PMI) ammesse a finanziamento regionale sul bando, di cui al punto 2, sulla base di un elenco approvato dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche, per le perdite di produzione e dei costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.
Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d. lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Moreno Soster

Allegato

allegato 1

Quantificazione delle perdite di produzione dovute al divieto di coltivazione del riso ed ai costi aggiuntivi legati agli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*).

VOCI	COSTO MASSIMO	unità misura
1 - COSTI COLTURALI COLTIVAZIONE RISO		
1.1. OPERAZIONI COLTURALI		
aratura	103,00	€/ha
erpicatura	90,00	€/ha
semina	63,00	€/ha
Concimazione minerale pre-semina	34,00	€/ha
Diserbo (3 passaggi)	168,00	€/ha
Difesa (1 passaggio)	73,00	€/ha
mietitrebbiatura	250,00	€/ha
essicazione	264,00	€/ha
Totale costi operazioni colturali (A)	**1.045,00**	€/ha
1.2. MATERIALI		
concimi acquistati: minerali e organici pellettati	273,00	€/ha
antiparassitari e diserbanti	281,00	€/ha
Totale costi per materiali (B)	**554,00**	€/ha
TOTALE COSTI COLTURALI PER LA PRODUZIONE DI RISO	**1.599,00**	€/ha
2 – PLV DEL RISO		
Produzione media del riso	8,00	t/ha
Prezzo del riso	341,70	€/t
TOTALE PLV DEL RISO	**2.733,60**	€/ha
3 – MANCATO REDDITO	**1.134,60**	€/ha
4 – COSTO DELLE OPERAZIONI CONNESSE ALLA LOTTA N. 1 E N. 2		
Sommersione: costo acqua invernale (01/12/2016-31/03/2017)	383,00	€/ha
Sommersione: costo acqua estiva (01/04/2017-27/07/2017)	72,00	€/ha
Sommersione: costo acqua estiva (28/07/2017-30/09/2017)	36,00	€/ha
Sommersione: costo acqua invernale (01/10/2017-31/01/2018)	429,00	€/ha
gestione risaia per sommersione per ogni periodo invernale	45,00	€/ha/periodo invernale
diserbo con barra	56,00	€/ha
acquisto diserbante	352,00	€/ha
diserbo con asse spianone	90,00	€/ha
Concimazione minerale pre-semina	142,00	€/ha
semina, trinciatura e sovescio	112,00	€/ha
fumigazione	303,00	€/ha
aratura	103,00	€/ha
erpicatura	90,00	€/ha
lavaggio dei macchinari	40,00	€/lavaggio

Le cifre riportate in tabella rappresentano la quantificazione massima ammissibile a contributo sul bando di cui all'allegato 2 della presente Determinazione dirigenziale.

Le voci di costo derivano dalla stima effettuata in sede di specifiche riunioni con i tecnici di Enterisi, aderenti al progetto Melgri (approvato con DD n 1161 del 29/11/2016), avvenute in data 7 giugno 2017 ed 2 ottobre 2017.
Per le stime dei costi sono state utilizzate le seguenti Fonti:

a) conteggi effettuati da IPLA contenuti nel documento "Giustificazione dei premi del Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte 2014/2020", certificati dall'Università degli Studi di Milano Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi;
b) tariffe agromeccaniche per l'anno 2017 applicate dall'UNCAI;
c) monitoraggio dei prezzi del riso sulla piazza di Vercelli effettuato da Enterisi. Il prezzo medio del riso, calcolato sulla base dei dati produttivi e dei valori di mercato immediatamente prima dell'insorgere dell'organismo nocivo, è stato calcolato come media dei prezzi delle varie categorie di riso da giugno 2016 ad ottobre 2016;
d) stima dei costi di operazioni colturali specifiche, effettuate da Enterisi, nell'ambito del progetto di cui sopra;
e) costi di fornitura d'acqua nelle aree infestate da nematode galligeno, comunicati dal Consorzio Irriguo Ovest Sesia al Settore Fitosanitario e tecnico scientifici con note prot. n. 1443 del 16/1/2017, prot. n. 17107 del 26/4/2017 e prot. n. 38479 del 24/10/2017.

ALLEGATO 2

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Direzione Agricoltura

Settore Produzioni agrarie e zootecniche

Bando per l'assegnazione di contributi a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione e dei costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*).
(D.G.R. n. 31 – 5667 del 25/09/2017)

INDICE

1. FINALITA' 2
2. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO 2
3. RISORSE FINANZIARIE 2
4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO 2
5. CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE 2
6. TIPOLOGIA ED INTENSITA' E DEL CONTRIBUTO 3
7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO 3
8. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO 3
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO 3
10. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO 4
11. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED ELENCO DI LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO 4
12. PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA 5
13. RIFERIMENTI NORMATIVI 5
14. RINVIO 5

1. FINALITA'

Il presente bando intende assegnare a PMI operanti nella produzione agricola primaria, un contributo per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, ingiunti dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici alle aziende agricole, ricadenti nelle aree infestate individuate con D.D. n. 1070 del 16 novembre 2016, in attuazione della D.D. n. 1069 del 16 novembre 2016 che definisce il Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode stesso.
Il piano d'azione, consiste tra l'altro, nell'adozione di due tipologie di lotta:

- **lotta n. 1**: la sommersione continua e prolungata delle camere infestate (dal 1 dicembre 2016 al 31 gennaio 2018) con concomitante divieto di coltivazione del riso e il diserbo per il controllo di piante infestanti sensibili al nematode;
- **lotta n. 2**: la semina di colture biocide, il loro sovescio, il diserbo per il controllo di piante infestanti sensibili al nematode e la successiva sommersione (dal 28 luglio 2017 al 31 gennaio 2018) con concomitante divieto di coltivazione del riso.

Nell'ambito di ogni tipologia di lotta, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha inviato specifiche ingiunzioni alle aziende agricole indicando il numero ed il tipo di operazioni da eseguire in funzione della singola realtà aziendale.

2. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di sostegno deve essere presentata a partire dal giorno della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale ed **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 28 febbraio 2018** pena la non ricevibilità della domanda stessa.

Tale termine è la scadenza ultima per la presentazione mediante il sistema informatico.

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 72.600,00.

4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

I beneficiari, per presentare la domanda di contributo, devono:

1. essere microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, destinatarie delle ingiunzioni notificate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, che conducevano a riso, nella campagna 2016, le superfici ricadenti nell'area infestata, come definita dalla D.D. n. 1070 del 16 novembre 2016;
2. aver correttamente eseguito tutto quanto previsto dalle specifiche ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici;
3. essere precedentemente iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte.

Sono escluse dall'aiuto le PMI operanti nella produzione agricola primaria:

A. che hanno ricevuto e non rimborsato un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno dalla Commissione europea (clausola Deggendorf);

B. in difficoltà.

5. CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo regionale per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi effettivamente sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno, viene erogato in relazione alla:

- quantità di superficie destinata alla coltivazione del riso nella campagna dell'anno 2016, ricadente nell'area infestata, come definita dalla D.D. n. 1070 del 16 novembre 2016, ed interessata dal Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno;

- tipologia di lotta, riportata al punto 1, così come definita dalle specifiche ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici.

6. TIPOLOGIA ED INTENSITA' E DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale.
L'entità del contributo regionale è pari alla somma di:

1. perdita di reddito derivante dalla mancata coltivazione del riso, come quantificato all'allegato 1 della presente Determinazione Dirigenziale;
2. costi delle operazioni connesse alla lotta n. 1 o della lotta n. 2, effettivamente sostenuti dal beneficiario, come quantificato all'allegato 1 della presente Determinazione Dirigenziale.

7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Le spese sono ammesse a contributo con riferimento:

1. all'effettiva esecuzione delle operazioni, oggetto delle ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, così come riportato sui verbali di sopralluogo effettuati dal personale dello stesso Settore preposto al controllo del Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno;
2. all'allegato 1 della presente Determinazione Dirigenziale.

Limitatamente alle seguenti voci di spesa:

a) acqua per la sommersione;
b) operazioni colturali, solo se effettuate dal conto terzista;
c) costo del diserbante;

è necessario allegare alla domanda il giustificativo di spesa (es. fattura, ecc..) e di pagamento (bonifico, estratto conto, ecc..), in formato .pdf, ai fini dell'ammissibilità della spesa. Sarà ammessa a contributo la cifra indicata sul giustificativo di spesa e di pagamento, al netto dell'IVA, purché sia inferiore a quanto definito dalla quantificazione all'allegato 1 della presente Determinazione Dirigenziale.
Qualora il contributo richiesto in domanda sia inferiore a quanto definito all'allegato 1 della presente Determinazione Dirigenziale, la spesa ammessa sarà pari alla cifra inferiore.
In ogni caso, la spesa ammessa a contributo sul presente bando può essere inferiore a quanto riportato all'allegato 1 della presente Determinazione Dirigenziale.

8. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

L'iva non è una spesa ammissibile.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo dovranno essere predisposte e presentate telematicamente utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (www.sistemapiemonte.it – agricoltura – aiuti di Stato e contributi regionali), entro la data indicata al punto 2 del presente bando.
Le aziende iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte possono compilare e presentare la domanda in proprio o avvalendosi di un CAA o di un consulente di fiducia.
E' consentito presentare una sola domanda di sostegno per azienda.
La domanda sottoscritta dal richiedente costituisce autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa domanda dichiarati e autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti (come specificato nel modello di domanda).

10. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere compilata in tutte le sue parti e deve contenere gli allegati necessari, in formato .pdf.
Ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio istruttore dovrà essere presentata, nei tempi e nei modi da esso assegnati, pena il rigetto della domanda.

11. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED ELENCO DI LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione e costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso è gestito dalla Direzione Regionale Agricoltura – Settore Produzioni agrarie e zootecniche.
Il procedimento "Concessione dei contributi regionali a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, approvazione degli elenchi di liquidazione e incarico all'organismo pagatore regionale (Arpea) all'esecuzione dei pagamenti" ha come Responsabile del procedimento il Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.
Il procedimento termina dopo 90 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando con una determinazione dirigenziale di concessione dei contributi, di approvazione degli elenchi di liquidazione e di incarico all'organismo pagatore regionale (Arpea) all'esecuzione dei pagamenti, tramite gli appositi sistemi on-line.
Il pagamento del contributo ai beneficiari viene effettuato dall'Arpea.

Le domande di contributo verranno inserite nell'elenco di liquidazione secondo l'ordine alfabetico.
L'elenco di liquidazione verrà stilato a seguito di istruttoria delle domande di contributo che consiste in controlli amministrativi e tecnici che comprendono:

a) verifica dell'ammissibilità del beneficiario;
b) verifica dell'effettiva esecuzione delle operazioni oggetto delle ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici tramite i verbali di sopralluogo effettuati dal personale dello stesso Settore preposto al controllo del Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno;
c) verifica della congruità e dell'ammissibilità delle spese nei limiti definiti all'allegato 1 della presente Determinazione dirigenziale;
d) alla verifica dei costi effettivamente sostenuti e dei pagamenti effettuati;
e) la determinazione della spesa ammessa.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redige il verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:

- **negativo** indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito;
- **positivo** indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo e l'importo totale del contributo;
- **parzialmente positivo** indicando gli elementi che hanno determinato l'esclusione di voci di spesa e l'importo totale del contributo.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo è informato il beneficiario che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, ha diritto di presentare per iscritto le osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.
Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.
Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione della comunicazione a coloro che le hanno presentate.

Di tali osservazioni è dato conto nel verbale di istruttoria con le motivazioni dell'accoglimento o del mancato accoglimento.
I verbali di istruttoria costituiscono la base per le determinazioni dirigenziali di:

- rigetto delle domande di sostegno non idonee;
- approvazione delle domande di sostegno idonee, con indicazione per ogni domanda del contributo concedibile.

Il provvedimento con gli esiti di istruttoria oltre ad essere comunicato via pec, è comunicato al beneficiario mediante pubblicazione sul BU della Regione Piemonte.
La comunicazione dell'avvio del procedimento sarà data con avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte – sezione annunci legali - ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14".

12. PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA

In qualsiasi momento il beneficiario può procedere con la rinuncia della domanda di contributo tramite il SIAP, se la domanda stessa non è ancora stata ammessa al finanziamento. Diversamente, farà richiesta scritta di rinuncia al Responsabile del Procedimento, che procederà con la revoca tramite il SIAP.
Nel caso in cui il beneficiario si sia reso conto di aver commesso un errore palese nella compilazione della domanda, può richiedere all'ente istruttore la correzione in qualsiasi momento purché non sia ancora stato informato dall'amministrazione circa gli eventuali errori contenuti nella domanda. Per la correzione dell'errore palese il beneficiario deve produrre la documentazione che dimostri l'evidenza dell'errore e di aver agito in buona fede.

13. RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.
Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016.
Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la Direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" e s.m.i.
Decreto Ministeriale 6 luglio 2017 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana"

Legge Regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 all'articolo 18 bis
Legge Regionale n. 14 del 14 ottobre 2014
D.G.R. n. 31 – 5667 del 25/09/2017
D.D. n. 1069 del 16 novembre 2016
D.D. n. 1070 del 16 novembre 2016

14. RINVIO

Per quanto non previsto si fa riferimento ad ogni altra normativa applicabile in materia.

Codice A1707A
D.D. 31 agosto 2017, n. 871
L.R. n. 63/78 art. 50. D.G.R. n. 11-5559 del 25/3/2013. "Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e da cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale". Impegno e liquidazione di euro 1.000.000,00 sul capitolo 268645/2017 a favore di ARPEA.

La D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013 ha approvato un "Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e da cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale" ai sensi della L.R. n. 63/78 art. 50 ed ha, tra l'altro, incaricato il settore competente della Direzione regionale Agricoltura di approvare i bandi, le Istruzioni operative e quant'altro ritenuto necessario per la definizione delle domande di finanziamento e l'erogazione dei contributi.

La determinazione dirigenziale n. 423 del 12/05/2017 ha destinato € 1.150.000,00 per il finanziamento del bando 2017 del predetto programma in favore delle cooperative agricole e delle altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli, "che trovano copertura finanziaria limitatamente ad € 150.000,00, quale differenza tra la somma complessiva impegnata e liquidata ad ARPEA ammontante a € 5.601.289,97 (di cui € 3.549.456,97 da importi già trasferiti ad ARPEA per il medesimo intervento con le determinazioni dirigenziali n. 587 del 28/06/2012, n. 789 del 05/09/2012, n. 786 del 12/09/2013, n. 402 del 29/04/2014, n. 1011 del 20/11/2014, n. 899 del 28/12/2015 e n. 320 del 11/05/2016; e per € 2.051.833,00 con fondi trasferiti con la determinazione dirigenziale n. 1115 dell'11/10/2011 ad ARPEA per il finanziamento del bando Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la realizzazione di investimenti materiali in agricoltura di cui la Deliberazione della Giunta Regionale n. 73-2405 del 22/07/2011) e la somma effettivamente destinata per la copertura dei bandi per cui sono state trasferite le risorse ammontante a € 5.451.289,97".

La predetta determinazione stabilisce inoltre che se nel corso di attuazione del bando 2017 si rendessero disponibili ulteriori risorse, esse saranno utilizzate fino a concorrere alla spesa massima prevista di € 1.000.000,00.

Il termine per la presentazione delle domande del predetto bando è fissato al 31/12/2017.

Il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 della Regione Piemonte, approvato con la L.R. 14 aprile 2017, n. 6, ha stanziato sul capitolo 268645/2017 l'importo di € 1.000.000,00 a copertura di contributi negli interessi su prestiti per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. n. 63/78.

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto ad approvare l'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 18 luglio 2017;
dato atto che presso ARPEA è stato istituito il Fondo Sviluppo Agroindustriale al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi necessari per le liquidazioni dei contributi negli interessi previsti per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. 63/78;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

vista la Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 - Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la comunicazione prot. n. 27249/A17000 dell’11/07/2017 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l’esercizio in corso, il Responsabile del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile ad adottare provvedimenti di impegno a valere sulle assegnazioni attualmente disposte sul capitolo di spesa 268645;

vista la L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28/07/2013 “Integrazione delle schede contenute nell’Allegato A” della D.G.R. n. 64-700 del 27/09/2010 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”;

ritenuto pertanto impegnare l’importo di euro 1.000.000,00 sul capitolo 268645 del bilancio di previsione 2017 a favore di ARPEA per l’attuazione del Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale ai sensi dell’art. 50 della L.R. n. 63/78;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. 14 ottobre 2014 n. 14;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

determina

- di impegnare l’importo di € 1.000.000,00 sul capitolo 268645/2017 in favore di ARPEA per l’attuazione del Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale ai sensi dell’art. 50 della L.R. n. 63/78 e s.m.i.;
  Transazione elementare:
  Conto finanziario: U.2.03.03.03.999
  Cofog: 04.2
  Transazione Unione Europea: 8
  Ricorrente: 3
  Perimetro sanitario: 3

- di liquidare tale importo di € 1.000.000,00 in favore di ARPEA, via Bogino 23 Torino - CF 97694170016 (codice beneficiario n. 139952), per l’attuazione del Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale ai sensi dell’art. 50 della L.R. n. 63/78 e s.m.i.;

- di disporre che l’ARPEA provvederà all’erogazione in favore dei beneficiari che verranno individuati con successive determinazioni dirigenziali da parte del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile di Settore
Dott. Fulvio Lavazza

Codice A1705A
D.D. 9 ottobre 2017, n. 990
Piano di comunicaz. PSR 2014-2020. Affidam. diretto a Scai Consulting s.r.l. del servizio di supporto alla comunicazione web/social GAL. Affidam. diretto ex art. 36 del D.Lgs 50/2016. CIG ZB32010AE5. Impegno euro 3.904,00 sul cap. di spesa 141027/2017 e di 5.856,00 sul cap. di spesa 141027/2018. Accertamento euro 3.904,00 sul cap. di entrata 37246/2017 e euro 5.856,00 sul cap. di entrata 37246/18

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo del rurale (FEASR) ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

Preso atto che il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015;

Considerato che gli interventi di assistenza tecnica sono esplicitamente previsti “dalla Misura 20 – Assistenza Tecnica, nel PSR 2014-2020” e descritti in dettaglio al capitolo 15.6 “Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013”;

Preso atto che con DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all’attuazione degli interventi stessi;

Preso atto inoltre che con la stessa DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha affidato all’Autorità di Gestione, Direzione Agricoltura, il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l’assunzione di tutti gli atti necessari all’attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del settore competente;

Vista la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative” con cui la Giunta Regionale ha formalmente adottato il PSR 2014-2020;

Vista la DGR n. 15-4760 del 13/03/2017 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: prime modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Approvazione della Commissione europea con Decisione c (2017) 1430 del 23 febbraio 2017.”

Vista altresì la DGR n. 24-4905 del 20/04/2017 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 34-1165 del 9 marzo 2015”;

Considerato che tra gli obiettivi fondanti del piano di comunicazione PSR 2014-2020 vi è l’informazione al mondo agricolo e rurale sulle misure del PSR; tra queste, la misura 19 – Leader è una delle più significative sia come dotazione finanziaria che come ampiezza di area di intervento e si caratterizza come una misura peculiare;

Si tratta infatti di una misura che agisce sull'intero mondo rurale delle cosiddette "aree marginali" con un ventaglio di attività che vanno dal turismo all'agricoltura ai servizi sociali all'animazione del territorio, e opera attraverso i Gruppi di Azione Locale (GAL) che in Piemonte sono 14 e che agiscono con proprie specificità e un diverso grado di organizzazione e strutturazione;

in questo contesto, in cui Leader – misura 19 si configura a tutti gli effetti come un "programma nel programma" di sviluppo rurale, con notevole complessità organizzativa, la comunicazione diventa un obiettivo strategico, nel quale la Regione esercita un ruolo di regia e coordinamento, per garantire, pur nella valorizzazione delle specificità territoriali, l'adozione di linee guida comuni, il rispetto dei requisiti della comunicazione istituzionale e un'immagine coordinata con il piano di comunicazione del PSR nel suo complesso.

In una fase particolarmente strategica in cui i GAL stanno entrando nel vivo con l'apertura dei bandi, si riscontrano numerose criticità nella comunicazione realizzata soprattutto attraverso siti internet e social network, che risulta discontinua e disomogenea;

Si rende dunque necessaria un'attività, da un lato, di analisi sistematica dei canali informativi aperti, dall'altro di adeguamento a linee guida comuni, con l'obiettivo di conferire omogeneità ed efficacia alla comunicazione realizzata dai GAL sul territorio,

In particolare, si ritiene opportuno mettere in campo un'attività in due fasi:

- analisi sistematica dei siti web e dei profili social network esistenti attivati dai GAL, sulla base di una check list e stesura di un report dello stato dell'arte, con indicazioni migliorative e suggerimenti di azione, da realizzarsi entro ottobre 2017;
- supporto continuativo e mirato ai singoli GAL per l'applicazione delle linee guida e delle indicazioni fornite, con monitoraggio e verifica dell'attuazione, da svolgersi tra fine 2017 e il primo semestre 2018 per garantire continuità all'intervento.

Data la complessità sopra evidenziata dell'organizzazione territoriale, con 14 realtà dislocate su territori molto diversi, e che si trovano in condizioni molto diversificate sotto il profilo informativo e tecnologico, richiedendo un intervento di supporto dedicato e personalizzato per ogni caso; considerato inoltre che per alcuni GAL si rende necessario un supporto anche di tipo tecnico informatico, per mettere a punto lo sviluppo dei siti web;

Si ritiene dunque che, per realizzare l'attività con le caratteristiche sopra descritte, sia necessario avvalersi di un fornitore esterno in grado di fornire un supporto costante e mirato, in alcuni casi anche di carattere tecnico informatico, così come meglio dettagliato nel capitolato allegato (allegato A) alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa del Segretariato Generale Regione Piemonte prot. n. 6107/A10.00 del 04/04/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia";
Visto l'articolo 32, comma 2, del D.lgs 50/2016 e s.m.i. che prevede che: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto

dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.
Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50 del 19.04.2016, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.
Verificato che la Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa ai servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto
Ritenuto di svolgere la procedura di trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), individuando la società Scai Consulting s.r.l. Corso Tazzoli, 223, 10137 Torino (p.iva 02710060019) società specializzata nel supporto alla comunicazione digitale di enti e imprese e nell'implementazione di soluzioni ICT a supporto della comunicazione pubblica;
Come risulta dal curriculum inviato e conservato agli atti del Settore, la società ha acquisito esperienza pluriennale, sin dall'anno 2000, in particolare con commesse affidate da Csi Piemonte, nella gestione del sistema informativo per la gestione dei bandi PSR e dell'anagrafe agricola, nelle attività di gestione e informazione di progetti europei (Alcotra) e del Programma di sviluppo rurale, in particolare del progetto Leader, potendo dunque contare su competenze acquisite nel campo specialistico di interesse;
dato atto che l'offerta presentata dalla suddetta società (prot. 33379/A1705A del 12/09/2017 conservata agli atti del Settore) è di euro 8.000,00 + IVA per una somma complessiva di euro 9.760,00 IVA inclusa e risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del d.Lgs. 50/2016;

Ritenuto pertanto di:

- procedere mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) all'affidamento del servizio di comunicazione web/social Leader/GAL ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016, così come modificato dal d.lgs 19 aprile 2017, n. 56, alla ditta Scai Consulting s.r.l. Corso Tazzoli, 223, 10137 Torino (p.iva 02710060019), per una spesa complessiva di € 9.760,00 IVA inclusa;
- approvare lo schema di lettera contratto generato dal mercato elettronico della P.A., allegato (allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il costo della sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto è pari a zero;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

Vista la DGR n. 14 - 5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 e s.m.i.”.

Vista la comunicazione prot. n. 33225/A17000 del 08/09/2017 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l’esercizio in corso, il Dirigente del Settore Programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale ed agricoltura sostenibile ad adottare provvedimenti di impegno sul capitolo di spesa 141027/2017, sul capitolo di spesa 141027/2018 e sul capitolo di spesa 141027/2019, nei limiti indicati nella comunicazione stessa, secondo la DGR n. 5-4886 del 20.04.2017.

Considerato che l’attività in oggetto, come meglio dettagliato nel capitolato (allegato A), si svilupperà nel corso del 2017 e 2018, e in particolare entro il 31/12/2017 si svolgerà l’attività di analisi dei siti web e profili social del GAL, la stesura del report di analisi e una prima fase di supporto e assistenza, mentre nel primo semestre 2018 si svolgerà la restante parte dell’attività di supporto e monitoraggio;

ritenuto di quantificare nel 40% dell’importo, pari a euro 3.904,00 o.f.i., l’ammontare dell’attività da realizzarsi entro il 31/12/2017, considerato il peso dell’attività di analisi e le tempistiche previste per la prima assistenza, e nel 60%, pari a euro 5.856,00 o.f.i. la restante attività 2018;
Stabilito di provvedere alla spesa di euro 9.760,00 IVA inclusa per il servizio di supporto alla comunicazione web/social Leader/GAL con le risorse finanziarie stanziate in competenza sul capitolo di spesa 141027/2017 e 141027/2018 (Missione 16 – Programma 03) come segue:

1. euro 3.904,00 IVA inclusa sul cap. di spesa 141027/2017
2. euro 5.856,00 IVA inclusa sul cap. di spesa 141027/2018

Ritenuto di impegnare euro 9.760,00 (di cui euro 1.760,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 141027/2017 e 141027/2018 (Missione 16 – Programma 03) in favore dell’operatore economico Scai Consulting s.r.l. Corso Tazzoli, 223, 10137 Torino (p.iva 02710060019) per il servizio di supporto alla comunicazione web/social Leader/GAL come segue:

1. euro 3.904,00 IVA inclusa sul cap. di spesa 141027/2017
   Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
   - Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
   - Cofog: 04.2
   - Transaz. Unione Europea: 3
   - Ricorrente: 3
   - Perimetro sanitario: 3

2. euro 5.856,00 IVA inclusa sul cap. di spesa 141027/2018

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transaz. Unione Europea: 3
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Tenuto conto che i fondi impegnati sui capitoli di spesa 141027/2017 e 141027/2018 per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea attraverso l’Organismo pagatore regionale in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per l’assistenza tecnica al PSR 2014-2020.

Ritenuto di accertare euro 9.760,00 o.f.i. sui capitoli di entrata 37246/2017 e 37246/2018 quali finanziamenti che saranno versati da ARPEA previa rendicontazione delle spese sostenute;
Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011 come segue:

1. euro 3.904,00 IVA inclusa sul cap. di entrata 37246/2017
   Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002
   Transaz.Unione Europea: 1
   Ricorrente: 1
   Perimetro sanitario: 1

2. euro 5.856,00 IVA inclusa sul cap. di entrata 37246/2018
   Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002
   Transaz.Unione Europea: 1
   Ricorrente: 1
   Perimetro sanitario: 1

Stabilito che il corrispettivo per il servizio di supporto alla comunicazione web/social Leader/GAL sarà liquidato a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR è J61E15001040009,

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di supporto alla comunicazione web/social Leader/GAL il seguente codice identificativo di gara CIG ZB32010AE5

Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

Vista la DGR 26-181 del 28/07/2013 "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A" della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione".

IL DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 - 2018 della Regione Piemonte.”

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000.”

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016, così come modificato dal d.lgs 19 aprile 2017, n. 56, all’operatore economico Scai Consulting s.r.l. Corso Tazzoli, 223, 10137 Torino (p.iva 02710060019) il servizio di supporto alla comunicazione web/social Leader/GAL per una spesa di euro 8.000,00 IVA esclusa;

2. di affidare l’incarico secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della P.A. e allegato (allegato B) alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il costo della sicurezza è pari a zero;

4. di impegnare euro 9.760,00 (di cui euro 1.760,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sui capitoli di spesa 141027/2017 e 141027/2018 (Missione 16 – Programma 03) in favore dell’operatore economico Scai Consulting s.r.l. Corso Tazzoli, 223, 10137 Torino (p.iva 02710060019) per il servizio di supporto alla comunicazione web/social Leader/GAL, come segue:
   - euro 3.904,00 IVA inclusa sul cap. di spesa 141027/2017
     Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
     Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
     Cofog: 04.2
     Transaz. Unione Europea: 3
     Ricorrente: 3
     Perimetro sanitario: 3

   - euro 5.856,00 IVA inclusa sul cap. di spesa 141027/2018
     Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
     Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
     Cofog: 04.2
     Transaz. Unione Europea: 3
     Ricorrente: 3
     Perimetro sanitario: 3

5. di dare atto che i fondi impegnati sui capitoli di spesa 141027/2017 e 141027/2018 per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea attraverso l’Organismo pagatore regionale in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per l’assistenza tecnica al PSR 2014-2020;

6. di accertare euro 9.760,00 sui capitoli di entrata 37246/2017 e 37246/2018 quali finanziamenti che saranno versati da ARPEA previa rendicontazione delle spese sostenute;
   Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011, come segue:
   - euro 3.904,00 IVA inclusa sul cap. di entrata 37246/2017
     Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002
     Transaz.Unione Europea: 1
     Ricorrente: 1
     Perimetro sanitario: 1

   - euro 5.856,00 IVA inclusa sul cap. di entrata 37246/2018
     Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002
     Transaz.Unione Europea: 1
     Ricorrente: 1
     Perimetro sanitario: 1

7. di stabilire che il corrispettivo per il servizio di supporto alla comunicazione web/social Leader/GAL sarà liquidato a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, al seguente codice univoco ufficio: IPA EOG7LT, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.
Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Scai Consulting s.r.l. Corso Tazzoli, 223, 10137 Torino
- P.IVA 02710060019
- Importo: euro 9.760,00 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Mario VENTRELLA
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto ex art. 36 del D.Lgs 50/2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il dirigente del Settore
Programmazione e coordinamento
dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
Mario VENTRELLA

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. 12347/A17000 del 13 luglio 2015).

Codice A1705A
D.D. 13 ottobre 2017, n. 1008

Piano di comunicazione PSR 2014-2020. Servizio di interpretariato per Comitato di Sorveglianza PSR ottobre 2017. Affidamento diretto ex art. 36 del D.Lgs 50/2016. Impegno di spesa di euro 1.037,00 in favore di Alltrad s.a.s. di Daniela Panero & C., sul cap. di spesa 141027/17. Accertamento di euro 1.037,00 sul cap. di entrata 37246/16. CIG ZBE2031582

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo del rurale (FEASR) ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

Preso atto che il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015;

Considerato che gli interventi di assistenza tecnica sono esplicitamente previsti “dalla Misura 20 – Assistenza Tecnica, nel PSR 2014-2020” e descritti in dettaglio al capitolo 15.6 “Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013”;

Preso atto che con DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all’attuazione degli interventi stessi;

Preso atto inoltre che con la stessa DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha affidato all’Autorità di Gestione, Direzione Agricoltura, il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l’assunzione di tutti gli atti necessari all’attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del settore competente;

Vista la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative” con cui la Giunta Regionale ha formalmente adottato il PSR 2014-2020;

Vista la DGR n. 15-4760 del 13/03/2017 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: prime modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Approvazione della Commissione europea con Decisione c (2017) 1430 del 23 febbraio 2017.”

Vista altresì la DGR n. 24-4905 del 20/04/2017 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 34-1165 del 9 marzo 2015”;

Rilevato che in data 26 e 27 ottobre 2017, a Torino, si svolgerà l’incontro periodico del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, organismo tenuto a riunirsi almeno una volta l’anno in seduta effettiva, che costituisce un momento essenziale di consultazione del partenariato e di confronto con i rappresentanti dell’Unione Europea e del Ministero, gli Organismi delegati e gli stakeholders;

Considerato che le attività organizzative e i costi relativi a tale evento sono a carico dell'Assistenza Tecnica del PSR 2014-2020 e in particolare del Piano di comunicazione in quanto l'incontro periodico del Comitato è inteso come parte delle attività di comunicazione interna e di comunicazione ed accoglienza nei confronti degli stakeholder e del partenariato;

Considerato che nell'occasione del Comitato di Sorveglianza di ottobre 2017 sarà presente un membro della "DG Agri" della Commissione europea, Mr Filip Busz, che non parla la lingua italiana e necessita di un interprete;

Considerato dunque che è necessario ricorrere a un fornitore esterno in grado di fornire un servizio di interpretariato con le seguenti caratteristiche:

> Servizio di interpretariato.
> Data: giovedì 26 ottobre ore 9-18; venerdì 27 ottobre ore 9-12
> Luoghi: il 26 ottobre Palazzo della Luce (Via Bertola, Torino); il 27 ottobre sede Regione Piemonte (Corso Stati Uniti 21, Torino)
> Lingua: inglese
> Modalità richiesta: chouchoutage simultaneo (per una sola persona) dall'italiano all'inglese e traduzione consecutiva dall'inglese all'italiano in occasione dei suoi interventi durante l'incontro.

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa del Segretariato Generale Regione Piemonte prot. n. 6107/A10.00 del 04/04/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia";
Visto l'articolo 32, comma 2, del D.lgs 50/2016 e s.m.i. che prevede che: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.
Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50 del 19.04.2016, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.
Verificato che la Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa ai servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto
Considerato che è stata svolta indagine di mercato su sei fornitori, e sono pervenute tre offerte, conservate agli atti del Settore;
Ritenuto di svolgere la procedura di trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), individuando la società Alltrad s.a.s. di Daniela Panero & C., C.so Regina Margherita 95, 10124 Torino, p.iva 05546770016 società specializzata in traduzioni e interpretariato, che ha lavorato in numerosi eventi istituzionali di carattere internazionale e ha proposto una soluzione organizzativa, ritenuta idonea in relazione alla tipologia di incontro in

oggetto;
dato atto che l'offerta presentata dalla suddetta società (prot. 36648 del 06/10/2017) conservata agli atti del Settore) è di euro 850,00 + IVA per una somma complessiva di euro 1.037,00 IVA inclusa e risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del d.Lgs. 50/2016;

Ritenuto pertanto di:

- procedere mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) all'affidamento del servizio di interpretariato per il Comitato di Sorveglianza PSR 2017, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016, così come modificato dal d.lgs 19 aprile 2017, n. 56, alla ditta Alltrad s.a.s. di Daniela Panero & C., C.so Regina Margherita 95, 10124 Torino, p.iva 05546770016, per una spesa complessiva di € 1.037,00 IVA inclusa;
- approvare lo schema di lettera contratto generato dal mercato elettronico della P.A., allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il costo della sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto è pari a zero;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

Vista la DGR n. 14 - 5068 del 22 maggio 2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 e s.m.i.".

Vista la comunicazione prot. n. 33225/A17000 del 08/09/2017 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore Programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale ed agricoltura sostenibile ad adottare provvedimenti di impegno sul capitolo di spesa 141027/2017, sul capitolo di spesa 141027/2018 e sul capitolo di spesa 141027/2019, nei limiti indicati nella comunicazione stessa, secondo la DGR n. 5-4886 del 20.04.2017.
Stabilito di provvedere alla spesa di euro 1.037,00 IVA inclusa per il servizio di interpretariato per il Comitato di Sorveglianza PSR 2017 con le risorse finanziarie stanziate in competenza sul capitolo di spesa 141027/2017 (Missione 16 – Programma 03),

Ritenuto di impegnare euro 1.037,00 (di cui euro 187,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 141027/2017 (Missione 16 – Programma 03) in favore dell'operatore economico Alltrad s.a.s. di Daniela Panero & C., C.so Regina Margherita 95, 10124 Torino, p.iva 05546770016 per il servizio di interpretariato per il Comitato di Sorveglianza PSR 2017

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transaz. Unione Europea: 3
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Tenuto conto che i fondi impegnati sul capitolo di spesa 141027/2017 per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea attraverso l'Organismo pagatore regionale in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2020.

Ritenuto di accertare euro 1.037,00 o.f.i. sul capitolo di entrata 37246/2017 quali finanziamenti che saranno versati da ARPEA previa rendicontazione delle spese sostenute;

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002
Transaz.Unione Europea: 1
Ricorrente: 1
Perimetro sanitario: 1

Stabilito che il corrispettivo per il servizio di interpretariato per il Comitato di Sorveglianza PSR 2017 sarà liquidato a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR è J61E15001040009,

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di interpretariato per il Comitato di Sorveglianza PSR 2017 il seguente codice identificativo di gara CIG ZBE2031582

Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

Vista la DGR 26-181 del 28/07/2013 "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A" della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione".

IL DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto l’art. 17, l.r. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 - 2018 della Regione Piemonte.”

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000.”

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016, così come modificato dal d.lgs 19 aprile 2017, n. 56, all’operatore economico Alltrad s.a.s. di Daniela Panero & C., C.so Regina Margherita 95, 10124 Torino, p.iva 05546770016 il servizio di interpretariato per il Comitato di Sorveglianza PSR 2017 per una spesa di euro 850,00 IVA esclusa;

2. di affidare l’incarico secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della P.A. e allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il costo della sicurezza è pari a zero;

4. di impegnare euro 1.037,00 (di cui euro 187,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 141027/2017 (Missione 16 – Programma 03) in favore dell’operatore economico Alltrad s.a.s. di Daniela Panero & C., C.so Regina Margherita 95, 10124 Torino, p.iva 05546770016 per il servizio di interpretariato per il Comitato di Sorveglianza PSR 2017
   Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
   Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
   Cofog: 04.2
   Transaz. Unione Europea: 3
   Ricorrente: 3
   Perimetro sanitario: 3

5. di dare atto che i fondi impegnati sul capitolo di spesa 141027/2017 per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea attraverso l’Organismo pagatore regionale in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per l’assistenza tecnica al PSR 2014-2020;

6. di accertare euro 1.037,00 sul capitolo di entrata 37246/2017 quali finanziamenti che saranno versati da ARPEA previa rendicontazione delle spese sostenute;
   Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011
   Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002
   Transaz.Unione Europea: 1
   Ricorrente: 1
   Perimetro sanitario: 1

7. di stabilire che il corrispettivo per il servizio di interpretariato per il Comitato di Sorveglianza PSR 2017 sarà liquidato a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, al seguente codice univoco ufficio: IPA EOG7LT, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Alltrad s.a.s. di Daniela Panero & C., C.so Regina Margherita 95, 10124 Torino
- P.IVA 05546770016
- Importo: euro 1.037,00 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Mario VENTRELLA
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto ex art. 36 del D.Lgs 50/2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il dirigente del Settore
Programmazione e coordinamento
dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
Mario VENTRELLA

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. 12347/A17000 del 13 luglio 2015).

Codice A1705A
D.D. 25 ottobre 2017, n. 1049
Indagine ISTAT sulla struttura e produzioni delle aziende agricole - SPA 2016 - Accertamento di Euro 14.300,00 sul Cap. 36635 di entrata del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017. Impegno della somma di Euro 14.300,00 sul capitolo di spesa 101310/2017.

In attuazione del regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui mezzi di produzione agricola, nel periodo ottobre 2016 – marzo 2017. L'Istituto nazionale di statistica effettuerà, di concerto con le Regioni e le Province autonome competenti per territorio, l'Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole, con riferimento all'annata agraria 2015-2016. La rilevazione è di interesse pubblico ed è inserita nel Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2015-2106 (cod. IST-02346) e nel Programma statistico nazionale 2104-2016 – Aggiornamento 2016, quest'ultimo incorso di formalizzazione.

Con successiva comunicazione l'ISTAT, per motivi organizzativi, ho comunicato il posticipo delle date di inizio e chiusura dell'indagine e precisamente dal 23 novembre 2016 al 14 aprile 2017

Le modalità di raccolta dei dati, riportate nella circolare e nel libretto di "Istruzioni per la rilevazione dei dati", sono state definite sotto il profilo tecnico organizzativo congiuntamente dall'ISTAT, dal Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) e dalle Regioni e Province autonome.

La rilevazione è stata eseguita su un campione di aziende agricole scelte tra quelle presenti nell'archivio ISTAT delle aziende agricole riferito al 2013.

In Piemonte i soggetti presenti nel campione erano 1997, come risultante dall'allegato alla circolare, successivamente all'estrazione del campione i soggetti da intervistare risultano essere 2012.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, del 15 aprile 2016 responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente attività di rilevazione sono il Direttore centrale per la Raccolta Dati e il Direttore centrale per le Statistiche ambientali e territoriali dell'ISTAT.

Per il trattamento dei dati personali il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16 - 00184 Roma e i responsabili sono, ciascuno per le fasi di propria competenza, sono, i Direttori centrali sopra indicati e per le Regioni e le Province autonome, i Responsabili della rilevazione da queste indicati secondo le modalità definite.

Per la rilevazione, la revisione e la registrazione dei dati l'Assessorato Agricoltura della Regione, al quale è demandata l'esecuzione dell'indagine, che si avvale, di una struttura formata dai tecnici regionali operanti presso gli ambiti territoriali provinciali nel settore dell'Agricoltura;

Il coordinamento delle indagini a livello provinciale è affidato agli addetti statistici, agli stessi è inoltre affidata l'istruzione dei rilevatori e la revisione dei questionari in collaborazione con altri tecnici dei Settori e Servizi territoriali;

l’Istat con propria circolare del 2.9.2016 ha comunicato le modalità di esecuzione dell’indagine e l’entità del proprio contributo spese per lo svolgimento della rilevazione:

. L'Istat corrisponderà a Regioni e Province autonome un contributo forfettario omnicomprensivo per tutte le attività della rilevazione, incluse la partecipazione all'attività di istruzione effettuata dall'Istat, le operazioni di organizzazione e di istruzione della rete, la raccolta e la registrazione dei dati, la revisione e la validazione dei questionari elettronici e l'accertamento delle mancate risposte, cosi determinato:
Contributo spese di organizzazione - una somma fissa di euro 6.000,00 destinata alle Regioni con più di 900 unità da intervistare, più 2,00 euro per ogni questionario convalidato;

Contributo per la raccolta, registrazione e revisione dei dati-

- Euro 53,50 per ciascun questionario relativo a d aziende attive
- Euro 28,50 per ciascun questionario relativo ad aziende inattive/cessate/ smembrate, compilato fino alle sezione II inclusa;
- Euro 13,50 per ciascun questionario relativo ad aziende non rilevate (assenza, rifiuto, indirizzo errato, altro motivo).

L’ammontare del contributo verrà determinato a livello regionale in base ai risultati degli esiti della registrazione nell’apposito programma predisposto da ISTAT.

Con comunicazione del 31 ottobre 2016 l’ISTAT ha segnalato di aver disposto l’accredito alla Regione dell’acconto di euro 58.531,20 pari al 50% dell’importo totale presunto del contributo, il saldo verrà corrisposto dopo alla chiusura dell’indagine.

Visto la Determinazione Dirigenziale n. 1274 del 21/12/2016 con la quale è stato impegnato con impegno n. 779/2017 l’importo di euro 58.531.20 quale finanziamento da parte dell’Istituto nazionale di statistica per lo svolgimento dell’indagine 2016 sulla Struttura e produzioni delle aziende agricole.

Con comunicazione del 31 luglio 2017 l’ISTAT ha inviato il conteggio del saldo spettante alla nostra Regione sulla base delle risultanze dell’indagine. Il saldo spettante ammonta a 51.559,80 euro ed è in corso di liquidazione.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”. e s.m.i

Vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

Vista la DGR n. 14 - 5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 e s.m.i.”.

Vista la comunicazione prot. n. 36435/A17000 del 05/10/2017 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore Programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale ed agricoltura sostenibile ad adottare provvedimenti di impegno sul capitolo di spesa 101310 nei limiti indicati nella comunicazione stessa, secondo la DGR n. 5-4886 del 20.04.2017.

Ritenuto opportuno accertare la somma di € 14.300,00 sul capitolo di entrata n. 36635/2017 al fine di consentire l'erogazione dei rimborsi al personale che partecipa alle attività dell'indagine predetta; quale finanziamento che sarà versato dall'Istituto nazionale di statistica.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011
- Conto finanziario: E.2.01.01.01.013
- Transazione Unione Europea: 2
- Ricorrente: 2
- Perimetro sanitario: 2

Si da atto che l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti

Di impegnare la somma di Euro 6.530,00 sul capitolo di spesa 101310 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 (missione 1 – programma 08), a favore dei dipendenti regionali che partecipano alle attività dell'indagine predetta; con successivi provvedimenti saranno individuati gli importi da corrispondere a ciascun beneficiario

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011
- Conto finanziario: U.1.01.01.01.002
- Cofog: 01.3
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
-

Di impegnare l'importo di Euro 7.770,00 sul cap. 101310/2017 a favore della Direzione Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale per il pagamento delle ore di lavoro straordinario effettuate nel periodo novembre 2016 – giugno 2017, dal personale regionale impegnato nelle attività della indagine ISTAT sulla struttura e produzioni delle aziende agricole SPA 2016;

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

Vista la DGR 26-181 del 28/07/2013 "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A" della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione".

IL DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e, in particolare gli artt. 23 e 37;

visto l’art. 17, l.r. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 - 2018 della Regione Piemonte.”

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000.”

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

di accertare la somma di € 14.300,00 sul capitolo di entrata n. 36635 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017, quale acconto sul saldo del finanziamento da parte dell’ISTAT per lo svolgimento dell’indagine 2016 sulla Struttura e produzioni delle aziende agricole; (codice versante 15338)

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011
- Conto finanziario: E.2.01.01.01.013
- Transazione Unione Europea: 2
- Ricorrente: 2
- Perimetro sanitario: 2

Si da atto che l’accertamento non è già stato assunto con precedenti atti

Di impegnare la somma di Euro 6.530,00 sul capitolo di spesa 101310 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017 (missione 1 – programma 08), a favore dei dipendenti regionali che hanno partecipato alle attività dell’indagine predetta; con successivi provvedimenti saranno individuati i dipendenti regionali beneficiari e gli importi da corrispondere a ciascuno.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011
- Conto finanziario: U.1.01.01.01.002
- Cofog: 01.3
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Di impegnare l’importo di Euro 7.770,00 sul capitolo di spesa 101310/2017 a favore della Direzione Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale-A10000- per il pagamento delle ore di lavoro straordinario effettuate nel periodo novembre 2016 – giugno 2017, dal personale regionale impegnato nelle attività della indagine ISTAT sulla struttura e produzioni delle aziende agricole SPA 2016;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico ai sensi della legge regionale 22/2010, nonché sul sito istituzionale della Regione Piemonte alla sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettere d) del D.lgs n. 33/2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(VENTRELLA Mario)

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. 12347/A17000 del 13 luglio 2015).

Codice A17000
D.D. 27 ottobre 2017, n. 1059

L.R. n. 39/1980. Determina a contrarre in affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016, tramite MEPA. Acquisto di n. 2 Stampanti mobili, n. 8 cartucce di inchiostro e n. 1 toner per stampante. CIG ZC3202B0E3. Impegno di euro 843,19 sul capitolo di spesa 138877/2017.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di aggiornare la dotazione strumentale dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Cuneo e della Città Metropolitana di Torino con due stampanti a getto d'inchiostro portatili modello HP Officejet 200, idonee al servizio esterno, comprensive di 8 cartucce di inchiostro nero C2P05AE 62XL quale materiale di consumo di scorta;
- di avvalersi del mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione, di numero 2 stampanti portatili HP Officejet 200, numero 8 cartucce di inchiostro nero C2P05AE 62XL, e numero 1 confezione di Toner Multicolor CLT-P404C/ELS;
- di approvare gli ordini nn. 3922762, 3922778, 3922753, 3922773, 3922709, 3922784 presentati sul Mercato Elettronico della P.A e allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli ordini nn. 3922762, 3922778, 3922753, 3922773, 3922709, 3922784 si riterranno validamente perfezionati al momento della sottoscrizione digitale del Punto Ordinante;
- di acquistare con ordine n.:
  - 3922762 sul Mercato elettronico della P.A. (Me.PA), bando "BENI" Lotto "Informatica, elettronica, telecomunicazioni e Macchine per ufficio", dalla società SOLUZIONE UFFICIO SRL - Partita IVA n. 02778750246 - con sede in Via Galvani, 40 - 36066 – Sandrigo (VI), la fornitura di numero 2 stampanti portatili HP Officejet 200 al prezzo unitario di euro 176.93 più IVA, per complessivi euro 431.71 (euro 353.86 più euro 77.85 di IVA);
  - 3922778 sul Mercato elettronico della P.A. (Me.PA), dalla società SOLUZIONE UFFICIO SRL, il prodotto denominato "Spese di gestione" per la gestione e la spedizione dei prodotti acquistati con ordine n. 3922762 al prezzo complessivo di euro 14,64 (euro 12.00 più euro 2.64 di IVA);
  - 3922753 sul Mercato elettronico della P.A. (Me.PA), bando "BENI" Lotto "Cancelleria, Carta, Consumabili, e prodotti per il restauro", dalla società CARTO COPY SERVICE - Partita IVA n. 04864781002 - con sede in Via Adolfo Omodeo, 21 - 00100 – Roma (RM), la fornitura di numero 8 cartucce di inchiostro nero originali HP C2P05AE 62 XL al prezzo unitario di euro 19.66 più IVA, per complessivi euro 191.88 (euro 157,28 più euro 34.60 di IVA);
  - 3922773 sul Mercato elettronico della P.A. (Me.PA), dalla società CARTO COPY SERVICE, il prodotto denominato "Spese di gestione" per la gestione e la spedizione dei prodotti acquistati con ordine n. 3922753 al prezzo complessivo di euro 18.30 (euro 15.00 più euro 3.30 di IVA);
  - 3922709 sul Mercato elettronico della P.A. (Me.PA), bando "BENI" Lotto "Informatica, elettronica, telecomunicazioni e Macchine per ufficio", dalla società

C2 SRL - Partita IVA n. 01121130197 - con sede in Via P. Ferraroni, 9 - 26100 – Cremona (CR), la fornitura di numero 1 Toner Multicolor CL.T – P404C/ELS, al prezzo unitario di euro 135.00 più IVA, per complessivi euro 164.70 (euro 135,00 più euro 29.70 di IVA);

- 3922784 sul Mercato elettronico della P.A. (Me.PA), dalla società C2 SRL, il prodotto denominato "Spese di gestione" per la gestione e la spedizione dei prodotti acquistati con ordine n. 3922709 al prezzo complessivo di euro 21.96 (euro 18.00 più euro 3.96 di IVA);

– di impegnare euro 843,19 (di cui euro 152,05 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 138877/2017 (Missione 16 - Programma 01) in favore dei seguenti beneficiari:
  – Euro 446,35 (di cui euro 80,49 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) in favore della Società SOLUZIONE UFFICIO SRL - Partita IVA n. 02778750246 - con sede in Via Galvani, 40 - 36066 – Sandrigo (VI) per l'acquisto di n. 2 stampanti portatili HP Officejet 200, incluse le spese di gestione dell'ordine e di spedizione;
  – Euro 210,18 (di cui euro 37,90 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) in favore di CARTO COPY SERVICE - Partita IVA n. 04864781002 - con sede in Via Adolfo Omodeo, 21 - 00100 – Roma (RM) per l'acquisto di numero 8 cartucce di inchiostro nero originali HP C2P05AE 62 XL, incluse le spese di gestione dell'ordine e di spedizione;
  – Euro 186,66 (di cui euro 33,66 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) in favore della Società C2 SRL - Partita IVA n. 01121130197 - con sede in Via P. Ferraroni, 9 - 26100 – Cremona (CR) per l'acquisto di numero 1 Toner Multicolor CL.T – P404C/ELS, incluse le spese di gestione dell'ordine e di spedizione.

  Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
  - Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
  - Cofog: 04.2
  - Transaz. Unione Europea: 8
  - Ricorrente: 3
  - Perimetro sanitario: 3

– di stabilire che il corrispettivo per la fornitura della strumentazione hardware e del materiale informatico sarà liquidato a regolare consegna della merce secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Il corrispettivo per la fornitura eseguita sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

Codice A17000
D.D. 27 ottobre 2017, n. 1060

Acquisizione tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 con ricorso al MEPA dei servizi di assistenza on-line, manualistica, implementazione nuove funzionalit Portale dedicato ai Servizi Antisofisticazioni Vinicole. CIG ZA5202B1A0. Impegno di euro 5.000,00 sul cap. n. 138877/2017.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di provvedere affinché l'ufficio di coordinamento SAV e i SAV si dotino di strumenti utili a operare nel web per l'individuazione di fenomeni illeciti di produzione, vendita, contraffazione di prodotti vitivinicoli
- di avvalersi del mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione, del servizio di: implementazione la piattaforma SAV di un sistema di autodiagnosi e monitoraggio automatico del sistema software; sviluppo di attività legate all'esame informatico relativo a documenti reperiti sul web, alle analisi di *web marketing* dei prodotti venduti su internet e di *web reputation* dei prodotti e degli operatori agroalimentari nonché di analisi dei metadati e acquisizione da fonti aperte; aggiornamento, sviluppo e manutenzione del sistema di ricerca del portale dedicato all'analisi delle informazioni di mercato reperibili in internet e utili all'individuazione di tendenze o anomalie che possano far individuare fenomeni illeciti di vendita e eventuali contraffazione di prodotti vinicoli;
- di approvare l'ordine n. 3902996 sul Mercato elettronico della P.A. (Me.PA), dall'impresa individuale CORESOFTWARE di Enrico Audisio P.I. 10728000018, con sede legale in strada Stupinigi, 57 - 10043 Orbassano (TO), per acquisire i servizi di "Monitoraggio sistema, mantenimento in efficienza del software costituente il Portale Antisofisticazioni Vinicole della Regione Piemonte, correzione delle anomalie rilevate tramite autodiagnosi e di errori bloccanti, aggiornamento delle funzionalità di ricerca sul web. Il prodotto comprende un pacchetto di 120 ore, erogate entro 3 mesi, per lo sviluppo e implementazione di ulteriori funzionalità software concordate con il committente nonché analisi informatiche dei documenti reperiti sul web, *web marketing*, *web reputation*, analisi dei metadati e acquisizione da fonti aperte", per una spesa di Euro 5.000,00 in regime di esenzione IVA ai sensi del comma 100 dell'art. 1 della L. 244/2007 e dell'art. 27 commi 1 e 2 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98.
- di dare atto che l'ordine n. 3902996 si riterranno validamente perfezionati al momento della sottoscrizione digitale del Punto Ordinante;
- di acquistare, con ordine n. 3902996 dall'impresa individuale CORESOFTWARE di Enrico Audisio P.I. 10728000018, con sede legale in strada Stupinigi, 57 - 10043 Orbassano, i servizi di: "Monitoraggio sistema, mantenimento in efficienza del software costituente il Portale Antisofisticazioni vinicole, correzione delle anomalie rilevate tramite autodiagnosi e di errori bloccanti, aggiornamento delle funzionalità di ricerca sul web. Il prodotto comprende un pacchetto di 120 ore, erogate in 3 mesi, per lo sviluppo e implementazione di ulteriori funzionalità concordate con il committente nonché analisi informatiche dei documenti reperiti sul web e del web marketing dei prodotti ivi venduti", per una spesa di Euro 5.000,00 in regime di esenzione IVA ai sensi del comma 100 dell'art. 1 della L. 244/2007 e dell'art. 27 commi 1 e 2 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98;
- di impegnare euro 5.000,00 sul capitolo di spesa n. 138877/2017 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell'impresa individuale CORESOFTWARE di Enrico Audisio - P.I.

10728000018 - con sede legale in strada Stupinigi, 57 - 10043 Orbassano (TO) per la fornitura dei servizi informatici.
Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transaz. Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

- di stabilire che il corrispettivo per la fornitura dei servizi informatici sarà liquidato a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e corredata da una relazione finale sui lavori effettuati. Il corrispettivo per la fornitura eseguita sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.
Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.
La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

Codice A1708A
D.D. 6 novembre 2017, n. 1086
Concessione contributo finanziario di Euro 30.000,00 alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per la predisposizione del progetto esecutivo di valorizzazione delle produzioni corilicole regionali

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare un contributo pari al 70% della spesa ammessa pari ad € 30.000,00 per la realizzazione del progetto di valorizzazione delle produzioni corilicole regionali presentato dalla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese;

- di liquidare alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, la suddetta somma di euro 30.000,00, quale contributo per la realizzazione del progetto di valorizzazione delle produzioni corilicole regionali. Tale contributo sarà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione comprovante le spese sostenute e di una relazione sulla attività svolta;

- di prendere atto che, trattandosi di un aiuto concesso in regime de minimis, ai sensi del Regolamento n. 1407/2013, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", i dati relativi all'aiuto concesso con tale provvedimento sono stati preventivamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico, provvedendo nel contempo alla verifica del massimale utilizzato (COR 115857).

La documentazione e gli schemi da presentare per il saldo del contributo concesso, si possono reperire nel sito www.regione.piemonte.it/agri sotto la voce ***politiche e attività – promozione e qualità – documentazione – normativa – modulistica – promozione, ricerca e divulgazione – promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari (l.r. n. 63/78 art. 41).***

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 e 27 del D.Lgs, n. 33/2013, sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente del Settore
Paolo Cumino

Codice A1708A
D.D. 9 novembre 2017, n. 1120
OCM Vino Misura promozione del vino sui mercati dei paesi terzi - Istituzione del Comitato di valutazione ai sensi dell'art. 11 del Decreto ministeriale n. 60710 del 10/08/2017.

(omissis)

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Gaudenzio DE PAOLI

Codice A1707A
D.D. 10 novembre 2017, n. 1126
L.R. 63/78 - art. 50. D.G.R. n.11-5559 del 25/03/2013. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale contratti da cooperative agricole e da altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli. Trentaseiesima autorizzazione ARPEA ad erogare.

Visto l'articolo 50 della Legge Regionale n. 63/78 che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e da cooperative agricole per le esigenze di conduzione aziendale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale. n.11-5559 del 25/03/2013 che ha istituito un programma che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale di durata massima di un anno, di cui all'art. 50 della L.R. n. 63/78, sotto forma di aiuti "de minimis" ai sensi dei Regolamenti UE n.1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (ora n.1407/2013) e n.1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativi all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli (ora n.1408/2013);

visto i bandi relativi al finanziamento di prestiti contratti da cooperative agricole e da altre forme associate, composte da almeno cinque imprenditori agricoli, approvati con le D.D. n. 267 del 11/04/2013., n. 184 del 17/0372014 e n. 240 del 22/04/2015;

vista la L.R. 21 giugno 2002 n.16 e s.m.i. che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l'articolo 5 comma 2, il quale prevede che all'Organismo Pagatore può essere affidato da parte della Regione Piemonte l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R.17/99 in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13/06/2016 che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura, ai sensi dell'art. 5 comma 2, della L.R. n. 16/2002, -Disposizioni per il rinnovo;

vista la determinazione dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione, stipulata in data 5 luglio 2016, per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il Fondo Sviluppo Agroindustriale al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi necessari per le liquidazioni dei contributi negli interessi previsti per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. 63/78;

tenuto conto che a tutt'oggi sono state inoltrate le richieste di erogazione del contributo regionale per n. 3 operazioni di prestito, istruite positivamente, cui corrisponde un concorso regionale negli interessi pari a € 25.608,78 da liquidare ai beneficiari riportati nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che, per tutti i beneficiari indicati nell'allegato elenco è necessario applicare e versare all'erario la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

considerato che da parte dei funzionari incaricati dal competente Settore è stato verificato il rispetto dei massimali previsti dai regolamenti (CE) nn.1407/2013 e 1408/2013 relativamente ai beneficiari indicati nell'allegato elenco e che nulla osta alla liquidazione del relativo contributo, come risulta dal verbale redatto in data 28/08/2017, conservato agli atti del Settore;

verificato che l'importo da liquidare sopra indicato non supera la dotazione del Fondo Sviluppo Agroindustriale specificatamente destinata alla misura d'aiuto in questione;

considerato pertanto che è possibile autorizzare la liquidazione di € 25.608,78, a favore dei beneficiari indicati nell'allegato elenco, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, incaricando ARPEA ad erogare l'importo di cui sopra, utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, imputandone la somma di € 24.584,43 al codice intervento"AGRO002 L.R. 63/78 – art. 50 – Credito di conduzione" e la somma di € 1.024,35 al codice intervento "AGRO001 - D.P.R. 600/73 – art. 28 – Ritenute sui contributi corrisposti alle imprese";

vista la D.G.R. 27 settembre 2010 n. 64-700 "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto all'accesso ai documenti amministrativi), art 2 "Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione" che fissa in 90 giorni il termine per l'approvazione delle domande di cui l'intervento in questione;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 27 settembre 2010 n. 64-700 citata;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 dell'art.27 del D.lgs. 33/2013;

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsto dal combinato disposto dai commi 1 e 3 dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DI SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale e s.m.i.";

vista la L. R. 14 ottobre 2014 n. 14;

DETERMINA

- di concedere, in applicazione del Programma regionale di cui la D.G.R. n.11-5559 del 25/03/2013 ed ai sensi della L.R. 63/78 -art. 50, ai beneficiari indicati nell'allegato elenco, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il contributo negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale a fianco a ciascuno indicato, complessivamente ammontante a 25.608,78;

- di autorizzare ARPEA ad erogare ai beneficiari indicati nell'allegato elenco il contributo a fianco di ciascuno indicato, complessivamente ammontante a € 25.608,78, utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, imputandone l'importo di € 24.584,43 al codice di intervento "AGRO002 L.R. 63/78 –art. 50 – Credito di conduzione" e l'importo di € 1.024,35 al codice di intervento "AGRO001 - D.P.R. 600/73 - art.28 – Ritenute sui contributi corrisposti alle imprese";

- di autorizzare ARPEA, ad applicare, per i beneficiari soggetti a ritenuta d'acconto del 4%, tale ritenuta ed a versare all'erario l'importo complessivo di € 1.024,35 entro i termini di legge.

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone che la stessa, ai sensi degli artt. 26 commi 2 e 3 e dell'art. 27 del Decreto Legislativo. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Dott. Fulvio LAVAZZA)

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.

Allegato

ALLEGATO

INTERVENTI: L.R. 63/78-art.50-Credito di conduzione e AGRO001-D.P.R. 600/73-art. 28.
Lista di liquidazione n. 36/2017.

N.	N.O.	P.IVA	Destinatario accredito contributo Denominazione	Data istruttoria	Data richiesta contributo	Importo lordo €	Rit. 4% €	Importo netto €
1	37/A-2015	02924230010	CO&CO ALLEVATORI PIEMONTESI S.A.C.	26/11/2015	02/10/2017	4.000,00	160,00	3.840,00
2	20/B-2015	02119230015	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE ABIT - S.A.C.	11/08/2015	06/07/2017	10.000,00	400,00	9.600,00
3	20/A-2015	02119230015	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE ABIT - S.A.C.	11/08/2015	06/07/2017	11.608,78	464,35	11.144,43
			TOTALE			**25.608,78**	**1.024,35**	**24.584,43**

GS/AF/FL

Codice A1706A
D.D. 10 novembre 2017, n. 1127
D.G.R. n. 49-7404 del 07/04/2014. Partecipazione della Regione Piemonte alla "Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese". Determinazione dell'incremento del patrimonio iniziale di start up e autorizzazione all'organismo pagatore regionale (Arpea) per l'erogazione di Euro 1.000.000,00. Annualita' 2017.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare ARPEA, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, a erogare a favore della Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese l'importo di euro 1.000.000,00 quale finanziamento relativo all'annualità 2017 finalizzato all'incremento del patrimonio di start up della Fondazione, come indicato nell'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

All'importo lordo di € 1.000.000,00 si provvederà utilizzando i fondi iscritti nell'unità "Fondo Servizi di Sviluppo" partitario Regione, intervento SERV05 – "L.R. 8/13 art. 5 comma 5 – Erogazione contributi a fondazione nell'ambito della ricerca e dell'innovazione".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione dinanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 e non è soggetta alla trasparenza ai sensi del D.lgs 33/2013.

Il Dirigente del Settore
A. Caprioglio

Allegato

Direzione **A17000** Settore **A1706A** Allegato A D.D. n. del

N. domanda	Beneficiario	Sede legale	CUAA/P.IVA	Modalità pagamento	IBAN	Importo lordo	ritenuta 4%	Importo netto in liquidazione
1	Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese	Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN)	03577780046	bonifico	IT98A0200810290000103524749	1.000.000,00	-	1.000.000,00
TOTALE						1.000.000,00	-	1.000.000,00

Codice A1707A
D.D. 10 novembre 2017, n. 1128
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte Misura 4 - Operazione 4.2.1. D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 Bando A - Approvazione della domanda di sostegno n. 20201065362 della Ditta CENTRO CEREALI CARMAGNOLA - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Fulvio LAVAZZA

IL VISTO DEL DIRETTORE E' CONSERVATO AGLI ATTI DELLA DIREZIONE

Codice A1707A
D.D. 10 novembre 2017, n. 1129
D.G.R. n. 11-5559 del 25/3/2013. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78. Bando 2017 Cooperative agricole ed altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli. Concessione contributo alla ditta: RONDOLINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - LIVORNO FERRARIS (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla ditta RONDOLINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede in LIVORNO FERRARIS (VC) P.IVA 01986880027, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 e con riferimento alla domanda numero REGP/ADS/PRE/2017/57 del 26/10/2017, un contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte ammontante provvisoriamente a € 2.900,00, calcolato sulla base del tasso d'intervento di 1 punto percentuale su un prestito di conduzione dell'importo di € 290.000,00 e della durata di 12 mesi.

Il contributo negli interessi è concesso nel rispetto del Reg. (CE) n. 1407/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (ovvero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico).

Le istruzioni operative approvate con la determinazione dirigenziale n. 423 del 12/05/2017 stabiliscono, tra l'altro, che:

Entro sei mesi dalla data della presente determinazione, l'istituto bancario prescelto, acquisita - se prevista - la garanzia da parte del Confidi, erogherà il prestito di conduzione al tasso di interesse al lordo del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte.

L'erogazione del prestito non potrà avvenire prima della naturale scadenza di un eventuale prestito di conduzione agevolato preesistente.

Entro dodici mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione l'istituto bancario trasmetterà via PEC (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it) apposita rendicontazione bancaria contenente le seguenti informazioni: numero e data della presente determinazione di concessione, denominazione beneficiario; comune sede legale del beneficiario; partita IVA del beneficiario; importo e durata del prestito; tasso di interesse applicato ed indicazione del Confidi, se almeno il 50% dell'importo del prestito è assistito da garanzia. Nel caso di operazioni creditizie per le quali non è possibile predeterminare il contributo negli interessi a carico

regionale (es. aperture di credito in conto corrente, per anticipo fatture ecc) il termine di cui sopra decorre dalla data di scadenza dell'ultima operazione interessata.

Con determinazione dirigenziale del competente settore regionale sarà disposta l'erogazione del contributo regionale negli interessi per il tramite dell'organismo pagatore regionale (ARPEA).

In caso di estinzione del prestito di conduzione agevolato prima della sua scadenza naturale, l'impresa beneficiaria o l'istituto di credito bancario devono darne comunicazione tramite PEC (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it).

La Regione Piemonte comunicherà al beneficiario le modalità e l'importo del contributo da restituire, calcolato sulla base della durata effettiva del prestito.
La mancata comunicazione dell'avvenuta estinzione anticipata del prestito agevolato comporta la revoca dell'intero importo del contributo concesso.
In entrambi i casi il contributo da restituire sarà maggiorato degli interessi legali.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile di Settore
Dott. Fulvio Lavazza

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.

Codice A1707A
D.D. 10 novembre 2017, n. 1130
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte Misura 4 - Operazione 4.2.1. D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 Bando A - Approvazione della domanda di sostegno n. 20201064886 della ditta TERRENOSTRE CANTINA DOLCETTO E MOSCATO S.C.A..

(omissis)

Il Responsabile del Settore
Dott. Fulvio LAVAZZA

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione

Codice A1707A
D.D. 10 novembre 2017, n. 1131
D.G.R. n. 11-5559 del 25/3/2013. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78. Bando 2017 Cooperative agricole ed altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli. Concessione contributo al consorzio CONDIFESA ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere al consorzio CONDIFESA ALESSANDRIA con sede in ALESSANDRIA (AL) P.IVA 02108830064, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 e con riferimento alla domanda numero REGP/ADS/PRE/2017/56 del 16/10/2017, un contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte ammontante provvisoriamente a € 750,00, calcolato sulla base del tasso d'intervento di 1 punto percentuale su un prestito di conduzione dell'importo di € 75.000,00 e della durata di 12 mesi.

Il contributo negli interessi è concesso nel rispetto del Reg. (CE) n. 1407/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (ovvero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico).

Le istruzioni operative approvate con la determinazione dirigenziale n. 423 del 12/05/2017 stabiliscono, tra l'altro, che:

Entro sei mesi dalla data della presente determinazione, l'istituto bancario prescelto, acquisita - se prevista - la garanzia da parte del Confidi, erogherà il prestito di conduzione al tasso di interesse al lordo del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte.

L'erogazione del prestito non potrà avvenire prima della naturale scadenza di un eventuale prestito di conduzione agevolato preesistente.

Entro dodici mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione l'istituto bancario trasmetterà via PEC (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it) apposita rendicontazione bancaria contenente le seguenti informazioni: numero e data della presente determinazione di concessione, denominazione beneficiario; comune sede legale del beneficiario; partita IVA del beneficiario; importo e durata del prestito; tasso di interesse applicato ed indicazione del Confidi, se almeno il 50% dell'importo del prestito è assistito da garanzia. Nel caso di operazioni creditizie per le quali non è possibile predeterminare il contributo negli interessi a carico

regionale (es. aperture di credito in conto corrente, per anticipo fatture ecc) il termine di cui sopra decorre dalla data di scadenza dell'ultima operazione interessata.

Con determinazione dirigenziale del competente settore regionale sarà disposta l'erogazione del contributo regionale negli interessi per il tramite dell'organismo pagatore regionale (ARPEA).

In caso di estinzione del prestito di conduzione agevolato prima della sua scadenza naturale, l'impresa beneficiaria o l'istituto di credito bancario devono darne comunicazione tramite PEC (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it).

La Regione Piemonte comunicherà al beneficiario le modalità e l'importo del contributo da restituire, calcolato sulla base della durata effettiva del prestito.
La mancata comunicazione dell'avvenuta estinzione anticipata del prestito agevolato comporta la revoca dell'intero importo del contributo concesso.
In entrambi i casi il contributo da restituire sarà maggiorato degli interessi legali.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile di Settore
Dott. Fulvio Lavazza

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.

Codice A1707A
D.D. 10 novembre 2017, n. 1132

D.G.R. n. 12-1641 del 29/6/2015. Piano verde - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dal dittero Drosophila suzukii. L.R. n. 63/78 art. 50. Bando 2017. Secondo rinnovo, approvazione elenco domande.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

Di approvare, in applicazione del "Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale a seguito dei danni causati dal dittero Drosophila suzukii" approvato dalla D.G.R. n. 12-1641 del 29/06/2015, in attuazione della L.R. 12/10/1978 n. 63, art. 50, il sotto riportato elenco delle domande pervenute a valere sul bando 2017, secondo rinnovo, approvato con determinazione dirigenziale n. 951 del 28/09/2017, riguardante due operazioni di credito di conduzione ammontanti complessivamente a € 35.787,00 cui corrisponde un contributo complessivo regionale negli interessi di € 715,54;

N.	CUAA	Richiedente	Provincia	Confidi	Spesa Richiesta	Spesa Ammis-sibile €	Contributo %	Contributo conto interessi €
1	BRNGRG95M29I470T	BRUNO Franco Giorgio	CN	NO	21,240,00	21.240,00	2,00	424,80
2	RBRVTR63C05D372X	RIBERO Valter	CN	NO	14.547,00	14.547,00	2,00	290,94
				Totali	**35,787,00**	**35.787,00**		**715,74**

Come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 416 dell'8/07/2015, entro 120 giorni dalla data della presente determinazione i Settori Territoriali valuteranno l'esistenza dei requisiti di irricevibilità e di ammissibilità ed emetteranno la determinazione di ammissione al finanziamento, anche in forma cumulativa, con la quale verrà determinato l'esatto importo del prestito di conduzione ammissibile, l'importo del contributo massimo concesso in conto interesse a carico del bilancio regionale e le eventuali prescrizioni, dandone comunicazione al beneficiario, all'istituto di credito ed all'eventuale confidi a mezzo PEC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile di Settore
Dott. Fulvio Lavazza

Codice A1708A
D.D. 10 novembre 2017, n. 1133
L.R. 11 luglio 2016, n. 14. Affidamento diretto a DMO Turismo Piemonte delle attivita' di supporto alla Direzione Agricoltura per la partecipazione al Merano Wine Festival. Impegno di 11.263,50 sul capitolo 128317/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di accogliere, salvo verifica della congruità dei costi così come illustrato in premessa, al fine di dar corso alle azioni individuate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-4941 del 2/5/2017 il preventivo presentato da DMO piemonte Marketing allegato alla nota ricevuta in data 03/11/2017, nostro protocollo n. 39427/A1708A;

- di affidare conseguentemente, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del Dlgs 50/2016 e smi, alla società in house providing DMO Piemonte Marketing, l'incarico per l'espletamento delle attività di supporto alla Direzione Agricoltura per la partecipazione alla manifestazione Merano Wine Festival 2017 (che si tiene a Merano dal 10 al 14 novembre 2017), in collaborazione con il Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità. Saranno riconosciute a DMO Piemonte Marketing le spese che saranno effettivamente sostenute e rendicontate fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa di € 11.263,50 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) secondo le modalità nella lettera contratto redatta ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Dlgs 50/2016;

- di approvare lo schema di lettera contatto, indicato come Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, da stipularsi ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Dlgs 50/2016 e smi;

- di stabilire che in seguito all'approvazione del criterio metodologico e alla sua applicazione per la valutazione della congruità, nonché alla verifica dei costi effettuata preventivamente con attività di benchmark e scouting sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e sul libero mercato potrà essere determinato un nuovo costo dell'attività di supporto per la partecipazione al Merano Wine Festival. In particolare il calcolo della congruità prenderà in considerazione i costi relativi al supporto organizzativo nel corso della manifestazione e alla segreteria e gestione della pratica di partecipazione per un totale di € 2.613,50.

- di impegnare la somma di euro 11.263,50 IVA esente, sul cap. n. 128317/2017 (Missione 16 Programma 1) del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019, a favore di DMO Piemonte Marketing _ P.IVA 09693360019, con sede in Via Bertola 34 – 10122 TORINO per la realizzazione delle attività di supporto alla Direzione Agricoltura per la partecipazione alla manifestazione Merano Wine Festival 2017;

  Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
  - Conto finanziario: U.1.03.02.02.999
  - Cofog: 04.2
  - Transanzione Unione Europea: 8

- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

– di dare atto che si provvederà alla liquidazione della suddetta somma secondo le modalità stabilite nello schema di lettera contratto allegato alla presente determinazione a seguito di regolare esecuzione dell'incarico previa presentazione di fattura elettronica;

– di dare atto che, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 24 aprile 2014 n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulla fatturazione inviata in formato elettronico è il seguente: EOG7LT (Direzione Agricoltura);

Si dispone la pubblicazione della presente Determinazione, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Dati di amministrazione trasparente:
– beneficiario: DMO Piemonte Marketing scarl;
– Importo: € 11.263,50 iva esclusa;
– Dirigente responsabile: Paolo Cumino;
– Modalità di individuazione del beneficiario: affidamento in house ex art. 192, comma 2 del Dlgs 50/2016.

Avverso al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"

Il Dirigente di Settore
Paolo CUMINO

Il "VISTO" del Direttore è conservato agli atti della Direzione

Codice A1706A
D.D. 13 novembre 2017, n. 1138
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 1 - Operazione 1.1.1 Azione 1: Formazione in ambito agricolo". D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016. Determinazione n. 628 del 29.7.2016 - Approvazione ammissione a finanziamento Euro 1.376.889,10.

1. PREMESSA

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la D.G.R. n. 29-2396 del 9.11.2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

vista la D.G.R. n. 15-4760 del 13.2.2017 che ha recepito il testo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte contenente le modifiche approvate con Decisione della Commissione europea C(2017) n. 1430 del 23.2.2017.

2. BANDO N. 1/2016 – MISURA 1 OPERAZIONE 1.1.1.

Vista la D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016, avente per oggetto "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Approvazione disposizioni attuative e criteri per l'applicazione della Misura 1 - Operazione 1.1.1 - Azione 1 "Formazione in ambito agricolo". Quota di cofinanziamento regionale pari a Euro 682.560,00 per il periodo 2016-2018", con la quale:

- sono state adottate le Disposizioni attuative ed i criteri per l'applicazione della Misura 1 - Operazione 1.1.1 - Azione 1 "Formazione in ambito agricolo" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR),

- è stato attivato un primo bando (Bando n 1/2016) con una disponibilità finanziaria complessiva così definita:

- Operazione 1.1.1, Azione 1: € 4.000.000,00 di spesa pubblica (di cui € 1.724.800,00 a carico del FEASR – 43,120%; € 1.592.640,00 a carico dello Stato – 39,816%; € 682.560,00 a carico della Regione Piemonte – 17,064%).

3. DOMANDE DI SOSTEGNO PERVENUTE

Vista la Determinazione n. 628/A1706A del 29.7.2016 che, tra l'altro, ha approvato il bando n. 1/2016 per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla Misura 1 - Operazione 1.1.1 Azione 1:"Formazione in ambito agricolo";

vista la Determinazione n. 965/A1706A del 21.10.2016 che ha precisato che sulla base delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 702/2014 art. 1 paragrafo 2 che recita "*Qualora lo ritengano opportuno, gli Stati membri possono decidere di concedere gli aiuti di cui al paragrafo 1 lettere a), d) ed e) del presente articolo alle condizioni ed in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014*", si applica quanto citato nel Regolamento (UE) n. 651/2014 all'art. 31 paragrafo 2 ossia *"Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione"*;

vista la Determinazione n. 1143/A1706A del 28.11.2016 che ha approvato modificazioni e concesso una proroga al 31 gennaio 2017 alle ore 23.59.59 quale termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno;

visto che alla scadenza del bando sono state trasmesse n. 18 domande di sostegno per un importo complessivo di € 1.869.345,20;

visto che la sopracitata D.G.R. n 29-3652 del 18.7.2016 ha, tra l'altro, individuato al punto 10 dell'"Allegato A", i termini di conclusione del procedimento di approvazione della graduatoria delle domande pervenute nell'ambito della Misura 1, operazione 1.1.1, azione 1 del PSR 2014-2020, prevedendo l'adozione della determinazione di approvazione entro il termine di 150 giorni dalla scadenza del bando.

dato atto, ai sensi dell'art. 4 della L.r. n. 14/2014, che il presente procedimento ha richiesto un termine effettivo di 140 giorni (dal 1.2.2017 al 20.6.2017) per la sua conclusione, rispetto al termine di 150 giorni previsto dalla D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016.

4. APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA

Vista la Determinazione n. 575 del 20.6.2017 che ha approvato la graduatoria regionale provvisoria degli Enti richiedenti sulla base della valutazione dei progetti formativi ritenuti ammissibili, ciascuno con la sommatoria dei punteggi attribuiti per ogni criterio di selezione, come riportato nell'allegato A della stessa Determinazione;

visto che, in base a quanto riportato nel bando allo stesso punto 9.1, sono ammissibili al finanziamento gli Enti richiedenti che ottengono un punteggio minimo di 40 punti;

visto che gli Enti richiedenti che hanno raggiunto e superato il punteggio minimo di 40 punti sono 16, indicati nell'allegato A alla Determinazione n. 575 del 20.6.2017;

considerato che agli Enti richiedenti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 40 punti, ricompresi nell'elenco allegato alla citata determinazione, è stato comunicato l'esito dell'ammissibilità o meno dei corsi con allegata la relativa check list;

tenuto conto che, in merito alla inammissibilità di alcuni corsi proposti, gli Enti richiedenti potevano presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, per iscritto le eventuali osservazioni;

considerato che i due Enti richiedenti che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 40 punti, ricompresi nell'elenco allegato alla Determinazione n. 575 del 20.6.2017, sono stati oggetto di comunicazione con l'invio di un preavviso di rigetto della domanda di sostegno presentata e che potevano presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, per iscritto le eventuali osservazioni;

visto che l'analisi delle osservazioni trasmesse dagli Enti richiedenti è stata effettuata dalla Commissione di valutazione di cui alla Determinazione n. 115 del 8.2.2017, consentendo, terminato l'esame e valutazione delle stesse, la successiva approvazione della graduatoria definitiva degli Enti beneficiari.

5. ESAME OSSERVAZIONI PREAVVISI DI RIGETTO ED INAMMISSIBILITA' INIZIATIVE FORMATIVE

Tenuto conto che, alla scadenza dei dieci giorni previsti per presentare per iscritto le eventuali osservazioni sul preavviso di rigetto, non sono pervenute controdeduzioni;

tenuto conto che, alla scadenza dei dieci giorni previsti per presentare per iscritto le eventuali osservazioni sull'inammissibilità di alcune iniziative formative, sono pervenute le controdeduzioni dei seguenti Enti richiedenti:

1) INIPA PIEMONTE;
2) AGRIPIEMONTEFORM;
3) AGENFORM;
4) GEST-COOPER;
5) CAMPUS LAB;
6) ASSOCIAZIONE "ASINI SI NASCE…...ED IO LO NAKKUI"

visto che la Commissione, istituita con Determinazione n. 115 del 8.2.2017, con sedute del 27.7.2017, 18.9.2017 e 11.1 0.2017 ha provveduto ad esaminare le controdeduzioni pervenute da parte dei sei Enti sopra indicati , nelle quali sono emersi i seguenti elementi:
- in merito ai corsi che presentano una non coerenza con la focus area indicata sulla domanda, la Commissione ha ritenuto di utilizzare per la valutazione anche i fabbisogni formativi collegati con la focus area e riportati nella scheda-corso allegata alla domanda di sostegno. Tale nuova modalità di valutazione è stata applicata in regime di autotutela e per parità di trattamento anche agli Enti richiedenti che non hanno presentato controdeduzioni;
- in merito ai corsi per cui sussiste un obbligo formativo previsto dalla normativa vigente, la Commissione ha preso atto del parere espresso dal competente Settore della Direzione Regionale Sanità agli atti del Settore, dal quale si emerge che l'obbligo formativo possa derivare non tanto dall'esame delle materie trattate o dalla durata dei corsi, ma dai titoli rilasciati a completamento dei corsi (se validi o meno ad attestare l'adempimento obbligatorio previsto dalla legge). Tale nuova modalità di valutazione è stata applicata in regime di autotutela anche agli Enti richiedenti che non hanno presentato controdeduzioni.
Sono stati pertanto ammessi a condizione che le attestazioni di frequenza e di profitto a completamento del corso non attestano l'adempimento obbligatorio previsto per legge.
Tale dichiarazione dovrà essere riportata su ciascun attestato di frequenza e profitto, pena l'inammissibilità della relativa spesa.

Pertanto, alla luce dei citati elementi che hanno comportato un riesame dei progetti formativi, sono stati riammessi alcuni corsi che hanno rideterminato il calcolo dei punteggi attribuiti a ciascun Ente richiedente in fase di approvazione della graduatoria provvisoria, i cui esiti, riportati nei verbali agli

atti del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, sono ivi richiamati integralmente ed approvati con il presente atto;

6. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

Visto che con Determinazione n. 1056 del 27.10.2017 è stata approvata la graduatoria regionale definitiva degli Enti Beneficiari sulla base dei 18 progetti informativi ritenuti ammissibili, ciascuno con la sommatoria dei punteggi, attribuiti per ogni criterio di selezione, ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 1 - Operazione 1.1.1 - Azione 1: "Formazione in ambito agricolo" – Bando 1/2016.

7. ISTRUTTORIA PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Visto che con verbali d'istruttoria agli atti del Settore per ciascun Ente beneficiario, si è provveduto alla definizione della spesa ammessa a finanziamento, come riportato nell'allegato A che fa parte integrante della presente Determinazione, sulla base della documentazione allegata alla domanda e della documentazione integrativa trasmessa;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014;

visto il D.Lgs. n. 33 / 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
vista la l.r. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

- di approvare l'ammissione a finanziamento degli Enti Beneficiari, ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 1 - Operazione 1.1.1 - Azione 1:

Formazione in ambito agricolo – Bando 1/2016, come riportato nell'allegato A che fa parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale con le condizioni riportate in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010 nonché sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente"; ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs 33/2013.

Il Dirigente del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura
Alessandro Caprioglio

Allegato

PSR 2014-2020 - MISURA 1 - OPERAZIONE 1.1.1 - FORMAZIONE IN AMBITO AGRICOLO - ANNO 2016

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AL FINANZIAMENTO **ALLEGATO A**

N° prog.	N° prog. Domanda	ENTE RICHIEDENTE	SEDE	CODICE CUAA	RICHIESTA EURO	SPESA AMMESSA EURO
1	**17**	INIPA PIEMONTE	TORINO	97528780014	412.243,00	**360.285,50**
2	**3**	AGRIPIEMONTEFORM	TORINO	06804290010	117.114,60	**101.220,00**
3	**9**	COLLINE ASTIGIANE S.C.R.L.	AGLIANO (AT)	01215610054	40.600,00	**40.600,00**
4	**16**	FONDAZIONE PER LA RICERCA L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLTURA PIEMONTESE - AGRION	MANTA (CN)	03577780046	34.632,50	**32.726,00**
5	**1**	AGENZIA DEI SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - CONSORZIO	CUNEO	02526600040	92.400,00	**92.400,00**
6	**11**	CONSORZIO GEST-COOPER	TORINO	05226700010	118.142,50	**118.142,50**
7	**13**	ENGIM PIEMONTE	TORINO	01699930010	24.640,00	**24.640,00**
8	**7**	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CEBANO-MONREGALESE	CEVA (CN)	02691090043	62.264,60	**48.264,60**
9	**6**	CAMPUSLAB	MONDOVI' (CN)	02903200042	78.300,00	**78.180,00**
10	**5**	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP	TORINO	80097760013	320.910,00	**201.420,00**
11	**15**	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI - ONLUS	TORINO	09809670012	40.972,00	**37.380,00**
12	**14**	FINAGRO	TORINO	04378390019	83.951,00	**60.448,00**
13	**12**	ENFIP PIEMONTE	TORINO	97637380011	43.890,00	**31.237,50**
14	**4**	ASSOCIAZIONE "ASINI SI NASCE…ED IO LO NAKKUI"…	ASTI	92047900052	28.000,00	**14.700,00**
15	**8**	CESMA FORMAZIONE & CULTURA SOCIETA' CONSORTILE A R. L	TORINO	06029060016	33.215,00	**13.965,00**
16	**18**	IAL PIEMONTE	ROMA	11520411007	204.230,00	**121.280,00**
				TOTALI	**1.735.505,20**	**1.376.889,10**

Codice A1707A
D.D. 13 novembre 2017, n. 1139
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte Misura 4 - Operazione 4.2.1. D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 Bando A - Approvazione della domanda di sostegno n. 20201062559 della Ditta FACCIA FRATELLI S.R.L

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Fulvio LAVAZZA

IL VISTO DEL DIRETTORE E' CONSERVATO AGLI ATTI DELLA DIREZIONE

Codice A17000
D.D. 15 novembre 2017, n. 1152
Affidamento diretto a CSI Piemonte delle attivita' previste nella PTE "Utenti Motori Agricoli - Sviluppi piano attivita' 2017" per euro 117.763,00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare la realizzazione delle attività previste nella Proposta Tecnico Economica (PTE) "Utenti Motori Agricoli – Sviluppi piano attività 2017" per una spesa di euro 117.763,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, presentata dal CSI Piemonte alla Direzione Agricoltura con la nota prot. n. 15380/CSI del 21.09.2017, agli atti della Direzione Agricoltura;
2. di procedere all'affidamento diretto all'Ente strumentale CSI Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 delle attività previste nella PTE "Utenti Motori Agricoli – Sviluppi piano attività 2017" per una spesa complessiva di euro 117.763,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72 e di stabilire che l'affidamento ha validità per tutta la durata della PTE "Utenti Motori Agricoli – Sviluppi piano attività 2017" e che il CSI Piemonte dovrà erogare il servizio secondo le condizioni stabilite nella PTE e nella Convenzione Quadro vigente;

3. di approvare lo schema di lettera di affidamento al CSI-Piemonte delle attività previste nella PTE "Utenti Motori Agricoli – Sviluppi piano attività 2017" per una spesa complessiva di euro 117.763,00, esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire che la spesa di euro 117.763,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 per la realizzazione delle attività previste nella PTE "Utenti Motori Agricoli – Sviluppi piano attività 2017" trova copertura finanziaria con l'impegno n. 5312/2017 di euro 600.000,00 assunto sul capitolo di spesa 208605/2017 (Missione 01 - Programma 03
5. di stabilire che la liquidazione di euro 117.763,00 per le attività realizzate è subordinata alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nella Convenzione Quadro vigente e nella PTE "Utenti Motori Agricoli – Sviluppi piano attività 2017", in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.. Il corrispettivo per il servizio realizzato sarà pagato secondo le modalità stabilite nella Convenzione Quadro vigente;

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Il Direttore
(Gaudenzio De Paoli)

Codice A17000
D.D. 15 novembre 2017, n. 1153
Affidamento diretto al CSI Piemonte delle restanti attivita' previste nella PTE "RPU attivita' 2016-3 Pagamento campagna 2016" per una spesa di euro 28.857,43.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare la realizzazione delle restanti attività previste nella PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016” per una spesa complessiva di euro 28.857,43 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72;
2. di procedere all’affidamento diretto al CSI Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica, 216 delle restanti attività previste nella PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016” per una spesa complessiva di euro 28.857,43 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72 e di stabilire che l’affidamento ha validità per tutta la durata della PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016” e che il CSI Piemonte dovrà erogare il servizio secondo le condizioni stabilite nella PTE e nella Convenzione Quadro vigente;
3. di approvare lo schema di lettera di affidamento al CSI Piemonte delle restanti attività previste nella PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016” per una spesa complessiva di euro 28.857,43 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che la spesa di euro 28.857,43 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 per la realizzazione delle restanti attività previste nella PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016” trova copertura finanziaria con l’impegno n. 5312/2017 di euro 600.000,00 assunto sul capitolo di spesa 208605/2017 (Missione 01 - Programma 03);
5. di stabilire che la liquidazione di euro 28.857,43 al CSI Piemonte è subordinata alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nella Convenzione Quadro vigente e nella PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016”, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Il corrispettivo per il servizio realizzato sarà pagato secondo le modalità stabilite nella Convenzione Quadro vigente.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della LR 22/2010.

Il Direttore
(Gaudenzio De Paoli)

Codice A17000
D.D. 15 novembre 2017, n. 1154
Affidamento diretto al CSI Piemonte delle attivitA previste nella PTE "Settore Vitivinicolo - Sviluppi Piano Attivita' 2017" per una spesa di euro 104.885,00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare la realizzazione delle attività previste nella PTE “Settore Vitivinicolo – Sviluppi Piano Attività 2017” per una spesa complessiva di euro 104.885,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72;
2. di procedere all’affidamento diretto al CSI Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica, 216 delle attività previste nella PTE “Settore Vitivinicolo – Sviluppi Piano Attività 2017” per una spesa complessiva di euro 104.885,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72 e di stabilire che l’affidamento ha validità per tutta la durata della PTE “Settore Vitivinicolo – Sviluppi Piano Attività 2017” e che il CSI Piemonte dovrà erogare il servizio secondo le condizioni stabilite nella PTE e nella Convenzione Quadro vigente;
3. di approvare lo schema di lettera di affidamento al CSI-Piemonte delle attività previste nella PTE “Settore Vitivinicolo – Sviluppi Piano Attività 2017” per una spesa complessiva di euro 104.885,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che la spesa di euro 104.885,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 per la realizzazione delle attività previste nella PTE “Settore Vitivinicolo – Sviluppi Piano Attività 2017” trova copertura finanziaria con l’impegno n. 5312/2017 di euro 600.000,00 assunto sul capitolo di spesa 208605/2017 (Missione 01 - Programma 03);
5. di stabilire che la liquidazione di euro 104.885,00 al CSI Piemonte è subordinata alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nella Convenzione Quadro vigente e nella PTE “Settore Vitivinicolo – Sviluppi Piano Attività 2017”, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Il corrispettivo per il servizio realizzato sarà pagato secondo le modalità stabilite nella Convenzione Quadro vigente.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della LR 22/2010.

Il Direttore
(Gaudenzio De Paoli)

Codice A1701A
D.D. 16 novembre 2017, n. 1157
L.R. n. 63/78, L. n. 30/1991 e smi. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione ad ARPEA a liquidare la somma di EURO 222.959,25 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) quale quarto anticipo del contributo regionale per finanziare il programma di attivita' per l'anno 2017. Determinazione n. 1160 del 29.11.16.

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (Legge n. 30/1991 e s.m.i.) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di trasferimenti statali;

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, per effetto della quale a decorrere dal 1° gennaio 2016, la Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) è subentrata nella titolarità delle funzioni amministrative in materia di agricoltura precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 17/1999 e della L. n. 56/2014, tra le quali rientra anche la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali. Con la D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016 sono state istituite, all'interno della Direzione Agricoltura, cinque Strutture temporanee territoriali per lo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni in materia di agricoltura riallocate in Regione in applicazione della L.R. 23/15. In attesa della conclusione del processo di riorganizzazione della Direzione Agricoltura in particolare in relazione alle funzioni delle Strutture temporanee territoriali, sono mantenute in capo alle Strutture territoriali le attività e le competenze già svolte ai sensi della L.R.17/99 per la materia in oggetto - corrispondente alla vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali, regolamentata con la già citata DGR n. 31-5626 del 8 aprile 2013 – attraverso le operatività ed i principi organizzativi e gestionali da tempo in uso;

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Preso atto che nonostante numerosi tentativi ed aggiornamenti del Programma e dei criteri di riparto delle risorse finanziarie ministeriali, non è stata raggiunta la prevista intesa in sede di Conferenza permanente Stato – Regioni del 20.04.2017, rendendosi pertanto necessaria l'attivazione delle procedure di cui al D.lgs n. 281 del 28.8.1997 per consentire l'esecutività del Programma medesimo;

Visto il DM n. 22280 del 2.08.2017 con il quale, a seguito dell'autorizzazione disposta dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.07.2017, il MIPAAF ha adottato e reso operativo il Programma 2017, svolto dalle Associazioni Allevatori (ARA/APA) per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame. Vista la nota AIA n. 2897 dell'11.9.17 con la quale, a seguito delle indicazioni ministeriali sono state elaborate e trasmesse le schede tecnico-economiche relative al suddetto Programma. Il contributo forfetario preventivo, a seguito dell'applicazione delle metodologie del "manuale del forfait", viene quantificato per il Piemonte in 4.625.300,95 euro;

A seguito del consolidamento del Programma 2017, con conseguente determinazione del fabbisogno finanziario e del riparto delle risorse finanziarie ministeriali, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle risorse finanziarie ragionevolmente attese;

Ricordato infine che i programmi annuali di miglioramento genetico e selezione potranno essere interessati, sia dal punto di vista tecnico-amministrativo che economico-finanziario, dall'avviata rivisitazione della Legge n. 30/1991 basata sulla riorganizzazione del sistema del miglioramento genetico e della riproduzione animale e dall'adozione del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico";

Vista la nota dell'ARAP n. 1146 del 29.12.16 con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura domanda di contributo regionale per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017 con le modalità previste dal Reg. n. 702/2014 art. 27, dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13);

Dato atto che le suddette note sono state integrate con la documentazione tecnica presentata nei mesi successivi dall'ARAP alla Direzione Agricoltura, agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche. I documenti tecnici utili allo svolgimento dell'attività di istruttoria e dell'effettuazione dei controlli di competenza sono stati resi disponibili alle Strutture territoriali con la nota prot. n. 4352 del 2 febbraio 2017;

Vista la nota MIPAAF n.14057 del 18 maggio 2017, contenente osservazioni ed indicazioni in merito ad aspetti amministrativi e gestionali per i Controlli Funzionali;

Vista la nota ARAP n.937 del 6 giugno 17 con la quale viene comunicata: l'avvenuta realizzazione sul territorio piemontese, a partire dal 1° gennaio 2017, di tutte le attività connesse alla selezione ed al miglioramento genetico, in conformità agli appositi disciplinari ed ai programmi annuali, nonché in coerenza con la relazione tecnica allegata alla domanda di cui sopra; l'impegno che tale attività proseguirà per tutto l'anno 2017, con personale strumenti e mezzi della medesima Associazione; che le somme ricevute dalla Regione per il sostegno dell'intervento in oggetto, a titolo di contributo per le spese comprese nel preventivo, e successivamente rendicontate, verranno utilizzate per esclusiva competenza dell'attività di tenuta dei LL.GG. e di determinazione della qualità genetica e della resa del bestiame (CC.FF.) e non saranno destinate ad altre finalità;

Esperita la fase di istruttoria iniziale e sentite le Strutture territoriali in merito ai controlli "in itinere" di cui alle sezioni 3) e 4), punto 2, dell'allegato alla citata DGR n. 31-5626, dagli stessi

effettuati sull'attività svolta dall'A.R.A.P. in materia di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017. Preso atto che i controlli sono stati effettuati con tempi e modalità di cui alla nota prot. n. 14308 del 5.4.17, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017 presentato dall'ARAP ha dato esito positivo in ottemperanza alle disposizioni regionali della DGR n. 31-5626 del 8.04.2013, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale per finanziare il Programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017, ai sensi del punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo regionale concedibile ed a saldo sulla base della rendicontazione presentata da parte dell'ARAP;

Ricordato che con le Determinazioni n. 529 dell'8.6.17, n.1031 del 19.10..17 e 1045 del 24.10.17 sono stati rispettivamente impegnati (Impegno di spesa n. 2017/2803, n.2017/4945 e n. 2017/5365) e liquidati (atto contabile n. 2017/5262/ALG/A1701A, n. 2017/10089/ALG/A17000 e n. 2017/11258/ALG/A1701A) EURO 2.798.609,47 sui capitoli di spesa n. 146459/17 e 148230/17 a favore di ARPEA, quale contributo regionale (1°, 2° e 3° anticipo) con contestuale autorizzazione ad erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte per il finanziamento delle spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2017 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;

Tenuto conto che con la Determinazione n. 1160 del 29.11.16 sono stati impegnati (impegno di spesa n. 5942/2016) e liquidati (atto di liquidazione n. 380/2016) EURO 2.504.338,73 sul capitolo di spesa n. 148230/16 a favore di ARPEA, per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2016 (saldo) e per l'anno 2017 (anticipo) relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Con la stessa Determinazione ARPEA è stata autorizzata ad erogare ad ARAP 1.375.000,00 EURO a titolo di quarto anticipo per l'anno 2016; alla conclusione delle operazioni di rendicontazione ed istruttoria finale, con la Determinazione n. 1093 del 7.11.17, la stessa Agenzia è stata autorizzata ad erogare 906.379,48 EURO a titolo di saldo per l'attività del 2016, rimanendo quindi la residua frazione di 222.959,25 EURO da poter utilizzare per l'anno 2017;

Ricordato che in applicazione del punto 6) del disposto della DD n. 1160/16 e del punto 2) della DD 1093/2017, ARPEA viene autorizzata con successivi provvedimenti all'erogazione del contributo regionale a favore dell'ARAP per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività 2017, relativamente alle minori spese accertate alla conclusione delle operazioni di rendicontazione e di istruttoria finale sull'attività del Programma 2016;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto ad approvare l'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Preso atto che con successiva determinazione n.1020 del 17 ottobre 2017 è intervenuto un aggiornamento di tale elenco e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 25 ottobre 2017;

Considerato che nell'elenco suddetto è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs 13 ottobre 2014, n. 153 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, regolato dal D.Lgs 6 Settembre 2011 n. 159;

Vista l'informativa antimafia rilasciata dalla Prefettura di Torino in data 11 maggio 2017, protocollo n. 84513/2017, relativa alla "Società ARAP", a seguito della richiesta avanzata dallo scrivente Settore in data 26.07.2016, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e del D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, attraverso la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del 29 gennaio 2017, con la quale il Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - attesta che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), sottoscritta in data 29 gennaio 2017 dal Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo regionale in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, emesso dall'INPS (prot. n. 7583943 del 2.8.17), agli atti del settore;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP, rilasciata dalla Fondazione ENPAIA - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione n. 160545 del 4.9.17), agli atti del Settore;

Preso atto della nota del Settore Trasparenza e Anticorruzione n. 21/SA0001 del 18.12.14 in merito ai chiarimenti richiesti circa la corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare

della funzione pubblica n. 1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs n. 33/2013, per effetto della quale si possono considerare esaustivi i dati inseriti dall'ARAP nel proprio sito web, attraverso una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico;

Verificata la sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'Associazione, articolata in 4 voci informative, ciascuna contenente uno o più documenti;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la DGR n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".

Ritenuto di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010 - sentite le Strutture territoriali competenti delle verifiche "in itinere" sull'attività svolta dall'ARAP ed in relazione all'istruttoria con esito positivo effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017 e sulla documentazione tecnica presentata dall'ARAP, un quarto anticipo di euro 222.959,25 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del Programma di attività 2017, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare ARPEA alla liquidazione della somma di EURO 222.959,25 a favore dell'ARAP, quale anticipo del finanziamento per il Programma di attività 2016, nel limite dell'80% di cui alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13. Il 4°anticipo da erogare all'ARAP, commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione, corrisponde complessivamente al 65,3% del contributo regionale concedibile;

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal d.lgs 25 maggio 2016, n. 97;

Vista la DGR 29 dicembre 2016, n. 41-4515 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della giunta regionale del 27. settembre 2010, n.64-700, del 28 luglio 2014 n.26-181 e del 16 marzo 2016 n.14-3031;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Visto il Reg. n. 702/2014, art. 27, relativo alla “concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame”, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Politica Agricola Comune, nonché il Decreto Direttoriale n. 24523 del 19.11.2015 “aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame”, che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia. L’aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso Ministero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;

Vista la nota MIPAAF n. 26335 del 13.10.17 - di riscontro alla richiesta inviata con nota del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche n. 34796 del 25.9.17 - nella quale viene specificato che, stante il quadro legislativo attuale e visto l’iter di approvazione dell’aiuto, sono da considerare come soggetti beneficiari del contributo previsto dal medesimo regime, le Associazioni degli allevatori che svolgono servizi relativi ai libri genealogici per le razze di interesse zootecnico, come tali da indicare nel Registro nazionale degli Aiuti;

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf”: codice VERCOR 274439, rilasciato dal Registro in data 16.11.17; codice VERCOR 274441, rilasciato dal Registro in data 16.11.17, a seguito delle suddette visure;

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “ Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di autorizzare l’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi della convenzione rep. n.146 del 12.7.17, ad erogare la somma di EURO 222.959,25 a favore dell’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - ARAP (C.F. 80089200010), Via Livorno 60,

Torino, quale quarto anticipo del finanziamento concedibile per la realizzazione del Programma di attività 2017. L'anticipo da erogare all'ARAP, commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione, corrisponde complessivamente al 65,3% del contributo regionale concedibile.

2. di accertare che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf": codice VERCOR 274439, rilasciato dal Registro in data 16.11.17; codice VERCOR 274441, rilasciato dal Registro in data 16.11.17, a seguito delle suddette visure;

3. di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore
dr. Moreno SOSTER

Codice A1707A
D.D. 17 novembre 2017, n. 1158
L.R. 63/78 - art. 50. D.G.R. n.11-5559 del 25/03/2013. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale contratti da cooperative agricole e da altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli. Trentasettesima autorizzazione ARPEA ad erogare.

Visto l'articolo 50 della Legge Regionale n. 63/78 che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e da cooperative agricole per le esigenze di conduzione aziendale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale. n.11-5559 del 25/03/2013 che ha istituito un programma che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale di durata massima di un anno, di cui all'art. 50 della L.R. n. 63/78, sotto forma di aiuti "de minimis" ai sensi dei Regolamenti UE n.1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (ora n.1407/2013) e n.1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativi all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli (ora n.1408/2013);

visto il bando relativo al finanziamento di prestiti contratti da cooperative agricole e da altre forme associate, composte da almeno cinque imprenditori agricoli, approvato con la D.D. n. 320 del 11/05/2016;

vista la L.R. 21 giugno 2002 n.16 e s.m.i. che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l'articolo 5 comma 2, il quale prevede che all'Organismo Pagatore può essere affidato da parte della Regione Piemonte l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R.17/99 in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13/06/2016 che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura, ai sensi dell'art. 5 comma 2, della L.R. n. 16/2002, -Disposizioni per il rinnovo;

vista la determinazione dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione, stipulata in data 5 luglio 2016, per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il Fondo Sviluppo Agroindustriale al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi necessari per le liquidazioni dei contributi negli interessi previsti per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. 63/78;

tenuto conto che a tutt'oggi sono state inoltrate le richieste di erogazione del contributo regionale per n. 5 operazioni di prestito, istruite positivamente, cui corrisponde un concorso regionale negli interessi pari a € 29.100,00 da liquidare ai beneficiari riportati nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che, per tutti i beneficiari indicati nell'allegato elenco, tranne che per la Ditta ALPIFOREST Soc.Agr.Coop. di Roccavione (CN),è necessario applicare e versare all'erario la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

considerato che da parte dei funzionari incaricati dal competente Settore è stato verificato il rispetto dei massimali previsti dai regolamenti (CE) nn.1407/2013 e 1408/2013 relativamente ai beneficiari indicati nell'allegato elenco e che nulla osta alla liquidazione del relativo contributo, come risulta dal verbale redatto in data 16/10/2017, conservato agli atti del Settore;

verificato che l'importo da liquidare sopra indicato non supera la dotazione del Fondo Sviluppo Agroindustriale specificatamente destinata alla misura d'aiuto in questione;

considerato pertanto che è possibile autorizzare la liquidazione di € 29.100,00, a favore dei beneficiari indicati nell'allegato elenco, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, incaricando ARPEA ad erogare l'importo di cui sopra, utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, imputandone la somma di € 28.008,00 al codice intervento"AGRO002 L.R. 63/78 – art. 50 – Credito di conduzione" e la somma di € 1.092,00 al codice intervento "AGRO001 - D.P.R. 600/73 – art. 28 – Ritenute sui contributi corrisposti alle imprese";

vista la D.G.R. 27 settembre 2010 n. 64-700 "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto all'accesso ai documenti amministrativi), art 2 "Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione" che fissa in 90 giorni il termine per l'approvazione delle domande di cui l'intervento in questione;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 27 settembre 2010 n. 64-700 citata;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 dell'art.27 del D.lgs. 33/2013;

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsto dal combinato disposto dai commi 1 e 3 dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DI SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale e s.m.i.";

vista la L. R. 14 ottobre 2014 n. 14;

DETERMINA

- di concedere, per le motivazioni indicate in premessa e sulla base delle risultanti istruttorie, in applicazione del Programma regionale di cui la D.G.R. n.11-5559 del 25/03/2013 ed ai sensi della L.R. 63/78 -art. 50, ai beneficiari indicati nell’allegato elenco, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il contributo negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale a fianco a ciascuno indicato, complessivamente ammontante a € 29.100,00;

- di autorizzare ARPEA ad erogare ai beneficiari indicati nell’allegato elenco il contributo a fianco di ciascuno indicato, complessivamente ammontante a € 29.100,00, utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, imputandone l’importo di € 28.008,00 al codice di intervento “AGRO002 L.R. 63/78 –art. 50 – Credito di conduzione” e l’importo di € 1.092,00 al codice di intervento “AGRO001 - D.P.R. 600/73 - art.28 – Ritenute sui contributi corrisposti alle imprese”;

- di autorizzare ARPEA, ad applicare, per i beneficiari soggetti a ritenuta d’acconto del 4%, tale ritenuta ed a versare all’erario l’importo complessivo di € 1.092,00 entro i termini di legge.

Ai fini dell’efficacia della presente Determinazione si dispone che la stessa, ai sensi degli artt. 26 commi 2 e 3 e dell’art. 27 del Decreto Legislativo. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Dott. Fulvio LAVAZZA)

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.

Allegato

ALLEGATO

INTERVENTI: L.R. 63/78-art.50-Credito di conduzione e AGRO001-D.P.R. 600/73-art.28.
Lista di liquidazione n. 37/2017.

N.	N.O.	P.IVA	Destinatario accredito contributo Denominazione	Data istruttoria	Data richiesta contributo	Importo lordo €	Rit.4% €	Importo netto €
1	58/A-2016	02924230010	CO&CO ALLEVATORI PIEMONTESI S.A.C.	23/11/2016	27/09/2016	4.000,00	160,00	3.840,00
2	36/A-2017	01146180052	CANTINE POST DAL VIN S.C.A.- S .C.A.	04/08/2017	26/09/2017	2.300,00	92,00	2.208,00
3	10/A-2017	01701070045	COOP.FRUTTICOLTORI ASS.TI ROSSANA S.A.C.	29/05/2017	12/09/2017	18.000,00	720,00	17.280,00
4	29/A-2017	04788840017	ERBE AROMATICHE PANCALIERI S.C.A.	02/08/2017	21/08/2017	3.000,00	120,00	2.880,00
5	6/A-2017	03177530049	ALPIFOREST SOC.AGR.COOP.	22/06/2017	23/08/2017	1.800,00	0,00	1.800,00
			TOTALE			**29.100,00**	**1.092,00**	**28.008,00**

GS/AF/FL

Codice A1708A
D.D. 17 novembre 2017, n. 1159

L.R. n. 6/77. Oneri per l'adesione della Regione Piemonte all'Associazione delle Regioni europee vitivinicole (AREV), all'Associazione delle Regioni europee ortofrutticole (AREFLH), all'Associazione delle Regioni europee dei prodotti di qualita' (AREPO) per l'anno 2017. Impegno e liquidazione di euro 16.000,00 sul capitolo di spesa n. 139319/2017 in favore dell'AREV, dell'AREFLH e dell'AREPO.

(omissis)
Il Direttore Regionale
(omissis)
Determina

1. Di prendere atto che:
   - il Bureau dell'Assemblea delle Regioni Europee Viticole (Assemblée des Régions Européennes Viticoles (AREV), nella seduta del 5 aprile 2017 a Bruxelles, ha stabilito che la quota di adesione delle Regioni all'AREV per l'anno 2017 ammonta ad euro 6.500,00;
   - l'Assemblea Generale delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (AREFLH), nella seduta del 23 e 24 marzo 2017 a Bologna, ha stabilito che la quota di adesione delle Regioni all'AREFLH per l'anno 2017 ammonta ad euro 5.000,00;
   - l'Assemblea generale delle Regioni per i Prodotti d'Origine (AREPO), nella seduta del 25.01.2017 a Bruxelles, ha stabilito che la quota di adesione per il Collegio delle Regioni per l'anno 2017 ammonta ad euro 4.500,00.
2. di impegnare e liquidare euro 16.000,00 sul capitolo di spesa n. 139319/2017 (Missione 16 - Programma 01) come di seguito indicato:
   - euro 6.500,00 in favore dell'Assemblea delle Regioni Europee Viticole (AREV), con sede presso il Consiglio Regionale di Champagne-Ardenne - 5, rue de Jéricho - 51037 Châlons-en-Champagne Cedex, quale onere per l'adesione della Regione Piemonte all'AREV per l'anno 2017;
   - euro 5.000,00 in favore dell'Assemblea delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (AREFLH), con sede presso il Consiglio Regionale di Aquitania – 14, rue François de Sourdis – 33077 Bordeaux Cedex, quale onere per l'adesione della Regione Piemonte all'AREFLH per l'anno 2017;
   - euro 4.500,00 in favore dell'Assemblea generale delle Regioni per i Prodotti d'Origine (AREPO), con sede presso il Consiglio Regionale di Aquitania – 14, rue François de Sourdis – 33077 BORDEAUX CEDEX, quale onere per l'adesione della Regione Piemonte all'AREPO per l'anno 2017.

   Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
   - Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
   - Cofog: 04.2
   - Transanzione Unione Europea: 8
   - Ricorrente:3
   - Perimetro sanitario:3
3. di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore Regionale
dott. Gaudenzio DE PAOLI

Codice A1707A
D.D. 17 novembre 2017, n. 1160
D.G.R. n. 11-5559 del 25/3/2013. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78. Bando 2017 Cooperative agricole ed altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli. Concessione contributo alla ditta: CENTRO AGRICOLO SAN MICHELE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - ALESSANDRIA (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla ditta CENTRO AGRICOLO SAN MICHELE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA con sede in ALESSANDRIA (AL) P.IVA 00540260064, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 e con riferimento alla domanda numero REGP/ADS/PRE/2017/61 del 07/11/2017, un contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte ammontante provvisoriamente a € 5.000,00, calcolato sulla base del tasso d'intervento di 1 punto percentuale su un prestito di conduzione dell'importo di € 500.000,00 e della durata di 12 mesi.

Il contributo negli interessi è concesso nel rispetto del Reg. (CE) n. 1407/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (ovvero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico).

Le istruzioni operative approvate con la determinazione dirigenziale n. 423 del 12/05/2017 stabiliscono, tra l'altro, che:

Entro sei mesi dalla data della presente determinazione, l'istituto bancario prescelto, acquisita - se prevista - la garanzia da parte del Confidi, erogherà il prestito di conduzione al tasso di interesse al lordo del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte.

L'erogazione del prestito non potrà avvenire prima della naturale scadenza di un eventuale prestito di conduzione agevolato preesistente.

Entro dodici mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione l'istituto bancario trasmetterà via PEC (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it) apposita rendicontazione bancaria contenente le seguenti informazioni: numero e data della presente determinazione di concessione, denominazione beneficiario; comune sede legale del beneficiario; partita IVA del beneficiario; importo e durata del prestito; tasso di interesse applicato ed indicazione del Confidi, se almeno il 50% dell'importo del prestito è assistito da garanzia. Nel caso di operazioni creditizie per le quali non è possibile predeterminare il contributo negli interessi a carico

regionale (es. aperture di credito in conto corrente, per anticipo fatture ecc) il termine di cui sopra decorre dalla data di scadenza dell'ultima operazione interessata.

Con determinazione dirigenziale del competente settore regionale sarà disposta l'erogazione del contributo regionale negli interessi per il tramite dell'organismo pagatore regionale (ARPEA).

In caso di estinzione del prestito di conduzione agevolato prima della sua scadenza naturale, l'impresa beneficiaria o l'istituto di credito bancario devono darne comunicazione tramite PEC (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it).

La Regione Piemonte comunicherà al beneficiario le modalità e l'importo del contributo da restituire, calcolato sulla base della durata effettiva del prestito.
La mancata comunicazione dell'avvenuta estinzione anticipata del prestito agevolato comporta la revoca dell'intero importo del contributo concesso.
In entrambi i casi il contributo da restituire sarà maggiorato degli interessi legali.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile di Settore
Dott. Fulvio Lavazza

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.

Codice A1707A
D.D. 17 novembre 2017, n. 1161
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte Misura 4 - Operazione 4.2.1. D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 Bando A - Approvazione della domanda di sostegno n. 20201064795 della ditta Sacchetto C. soc. coop. a r.l.

(omissis)

Il Responsabile del Settore
Dott. Fulvio LAVAZZA

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione

Codice A1706A
D.D. 20 novembre 2017, n. 1166
D. lgs. 165/99 e s.m.i. e D.M. (MI.P.A.F.) 27/03/2008 - Disabilitazione sede operativa del "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino sita nella regione Sardegna (Thiesi).

Visto il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 che all'art. 3-bis stabilisce che le regioni verificano i requisiti minimi di garanzia e funzionamento ed esercitano la vigilanza dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

visto il Decreto Ministeriale MI.P.A.F. 27 marzo 2008: "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola", pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che all'art. 15 abroga il precedente analogo D.M. 27 marzo 2001;

vista la D.G.R. n. 43-3954 del 17.09.2001: "Disposizioni riguardanti l'autorizzazione delle Società richiedenti ad operare in qualità di Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) e vigilanza sui CAA medesimi";

vista la D.D. n. 263/12.04 del 19.12.2001: "Requisiti minimi di garanzia e di funzionamento dei Centri autorizzati di assistenza agricola (Caa) – Istruzioni operative in applicazione della D.G.R. n. 43-3954 del 17.09.2001";

vista la determinazione dirigenziale n. 513/DB1107 del 01.06. 2011: "D. lgs. 165/99 e s.m.i. e D.M. (MI.P.A.F.) 27/03/2008 – Istruzioni per l'applicazione del DM 27 Marzo 2008 del MIPAAF "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola";

vista la determinazione dirigenziale n. 38/12 del 11.04.2002 con la quale è stata concessa alla Società CAA Liberi Professionisti s.r.l., con sede legale a Torino, P. IVA n. 08268610014, l'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.),

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 593/DB1107 del 29.6.2012, con la quale è stata confermata in capo al CAA Liberi Professionisti s.r.l. la validità dell'autorizzazione a svolgere attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), secondo quanto previsto dal D.M. Mi.P.A.F. 27 marzo 2008, art. 15;

vista la determinazione dirigenziale n. 1105/DB1120 del 28 novembre 2012 con la quale è stato preso atto della fusione per incorporazione della società CAA Agrofor srl di Catania da parte della società CAA Liberi Professionisti srl di Torino e formalizzata la contestuale acquisizione da parte di quest'ultima delle sedi operative del CAA Agrofor srl, site nel territorio delle regioni Calabria, Sicilia, Sardegna;

vista la comunicazione prot. n. 7455/LB/fg del 17 ottobre 2017, ns. protocollo n. 38254 del 23 ottobre 2017, con la quale il Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti di Torino, ha richiesto, a seguito di richiesta del responsabile di sede operativa medesima, la disabilitazione della seguente sede operativa del CAA sita nella regione Sardegna:

- Provincia di Sassari, sede di Thiesi, via M. D. Demartini 16 - professionista responsabile: per. agr. Leonardo Porqueddu (già abilitata con D.D. n. 166 del 30.11.2007 e D.D. n. 593 del 29.6.2012);

preso atto della richiesta ricevuta e ritenuto di provvedere, con la presente Determinazione Dirigenziale, alla disabilitazione della suddetta sede operativa, previo trasferimento ad altra sede operativa del CAA dei fascicoli eventualmente presenti presso la disabilitanda sede;

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsto dal combinato disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 6 della legge regionale n. 14 del 14.10.2014;

dato atto, come previsto dall'art. 8 della Legge Regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", che il presente provvedimento conclude i relativi procedimenti entro il termine di 90 giorni previsto dall'art. 9, comma 2 del DM 27 marzo 2008;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3.8.2016 "Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Prime indicazioni operative";

considerato che la presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai fini della trasparenza ai sensi del D. lgs. 33/2013 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;

vista L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

ed in conformità con le procedure in materia disposte dalla Giunta Regionale con DGR n. 43-3954 del 17.09.2001,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento

determina

tenuto conto di quanto indicato in premessa,

di disabilitare la seguente sede operativa del "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l.", con sede legale in Via Carlo Alberto n. 30, Torino, P. IVA n. 08268610014, (C.A.A. riconosciuto con Determinazione n. 38/12 del 11.04.2001) sita nella regione Sardegna:

- Provincia di Sassari, sede di Thiesi, via M. D. Demartini 16 - professionista responsabile: per. agr. Leonardo Porqueddu (già abilitata con D.D. n. 166 del 30.11.2007 e D.D. n. 593 del 29.6.2012);

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai fini della trasparenza ai sensi del D. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Dirigente
(Alessandro CAPRIOGLIO)

Codice A1707A
D.D. 20 novembre 2017, n. 1167
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte Misura 4 - Operazione 4.2.1. D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 Bando A - Approvazione della domanda di sostegno n. 20201065065 della Ditta C.A.P.A.C. - CONSORZIO AGRICOLO PIEMONTESE PER AGROFORNITURE E CEREALI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Fulvio LAVAZZA

IL VISTO DEL DIRETTORE E' CONSERVATO AGLI ATTI DELLA DIREZIONE

Codice A1707A
D.D. 20 novembre 2017, n. 1168
L.R. n. 63/78 art. 50. Reg. (UE) N. 1407/2013. D.G.R. n. 23-5557 del 29/8/2017. Contributi negli interessi sui prestiti contratti da Consorzi di Difesa del Piemonte per esigenze di conduzione conseguenti all'anticipo dei contributi nazionali e regionali degli anni 2015 e 2016. Bando 2017 Impegno di euro 200.000,00 sul capitolo 268645/2018 in favore di ARPEA.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare l'importo di € 200.000,00 sul capitolo 268645/2018 in favore di ARPEA, via Bogino 23 - 10123 Torino C.F. 97694170016, per l'erogazione dei contributi negli interessi che verranno concessi, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78, sui prestiti di conduzione annuali contratti da Consorzi di Difesa del Piemonte per l'anticipo dei contributi, nazionali e regionali degli anni 2015 e 2016, a imprenditori agricoli ad essi associati, a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative agevolate.

  Transazione elementare:
  Conto finanziario: U.2.03.03.03.999
  Cofog: 04.2
  Transaz. Unione Eur: 8
  Ricorrente: 3
  Perimetro sanitario: 3

- stabilito che ARPEA provvederà all'erogazione del contributo regionale di euro 200.000,00 a favore dei beneficiari che verranno individuati con successivi atti amministrativi di concessione effettuati dal Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile di Settore
Dott. Fulvio Lavazza

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.

Codice A1707A
D.D. 20 novembre 2017, n. 1173
D.G.R. n. 11-5559 del 25/3/2013. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78. Bando 2017 Cooperative agricole ed altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli. Concessione contributo alla ditta: CANTINA TERRE DEL BAROLO SOC. COOP. AGR. - CASTIGLIONE FALLETTO (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla ditta CANTINA TERRE DEL BAROLO SOC. COOP. AGR. con sede in CASTIGLIONE FALLETTO (CN) P.IVA 00186030045, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 e con riferimento alla domanda numero REGP/ADS/PRE/2017/60 del 07/11/2017, un contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte ammontante provvisoriamente a € 19.000,00, calcolato sulla base del tasso d'intervento di 1 punto percentuale su un prestito di conduzione dell'importo di € 1.900.000,00 e della durata di 12 mesi.

Il contributo negli interessi è concesso nel rispetto del Reg. (CE) n. 1407/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (ovvero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico).

Le istruzioni operative approvate con la determinazione dirigenziale n. 423 del 12/05/2017 stabiliscono, tra l'altro, che:

Entro sei mesi dalla data della presente determinazione, l'istituto bancario prescelto, acquisita - se prevista - la garanzia da parte del Confidi, erogherà il prestito di conduzione al tasso di interesse al lordo del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte.

L'erogazione del prestito non potrà avvenire prima della naturale scadenza di un eventuale prestito di conduzione agevolato preesistente.

Entro dodici mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione l'istituto bancario trasmetterà via PEC (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it) apposita rendicontazione bancaria contenente le seguenti informazioni: numero e data della presente determinazione di concessione, denominazione beneficiario; comune sede legale del beneficiario; partita IVA del beneficiario; importo e durata del prestito; tasso di interesse applicato ed indicazione del Confidi, se almeno il 50% dell'importo del prestito è assistito da garanzia. Nel caso di operazioni creditizie per le quali non è possibile predeterminare il contributo negli interessi a carico

regionale (es. aperture di credito in conto corrente, per anticipo fatture ecc) il termine di cui sopra decorre dalla data di scadenza dell'ultima operazione interessata.

Con determinazione dirigenziale del competente settore regionale sarà disposta l'erogazione del contributo regionale negli interessi per il tramite dell'organismo pagatore regionale (ARPEA).

In caso di estinzione del prestito di conduzione agevolato prima della sua scadenza naturale, l'impresa beneficiaria o l'istituto di credito bancario devono darne comunicazione tramite PEC (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it).

La Regione Piemonte comunicherà al beneficiario le modalità e l'importo del contributo da restituire, calcolato sulla base della durata effettiva del prestito.
La mancata comunicazione dell'avvenuta estinzione anticipata del prestito agevolato comporta la revoca dell'intero importo del contributo concesso.
In entrambi i casi il contributo da restituire sarà maggiorato degli interessi legali.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile di Settore
Dott. Fulvio Lavazza

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.

Codice A1705A
D.D. 22 novembre 2017, n. 1176
Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza regionale (26 settembre - 6 ottobre 2017).

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con deliberazione della Giunta regionale in data 9 novembre 2015 e s.m.i.;

considerato che il citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, all'art. 47, che per ciascun Programma sia istituito un Comitato di Sorveglianza entro un termine massimo di tre mesi dalla decisione che approva il Programma, con il compito di sorvegliarne l'attuazione;

visto il par. 1 dell'art. 48 dello stesso Regolamento (UE) n. 1303/2013, che prevede che il Comitato di Sorveglianza sia composto da rappresentanti delle autorità competenti, dagli organismi intermedi e da rappresentanti dei partner di cui all'articolo 5 del medesimo regolamento, e in particolare:
- le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;
- le parti economiche e sociali;
- i pertinenti organismi rappresentativi della società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione;

visto il combinato disposto degli artt. 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, in cui vengono definite le funzioni e responsabilità del Comitato di Sorveglianza;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un "Codice Europeo di Condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei", in particolare gli artt. 10 e 11 che disciplinano la composizione e le procedure interne dei comitati di sorveglianza;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 30 - 2397 del 9 novembre 2015 con oggetto "Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: Istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale e nomina dei rappresentanti" con la quale, tra l'altro:

- viene istituito il Comitato di Sorveglianza regionale del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, e del paragrafo 15.2 del PSR "Composizione prevista del Comitato di sorveglianza";

- ne vengono specificati i compiti, tra cui in particolare l'approvazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma, l'esame dei criteri di selezione degli interventi finanziati (entro quattro mesi dall'approvazione del Programma) e delle proposte di modifica al PSR;

- ne viene stabilita la composizione, con i relativi nominativi individuati per le Amministrazioni e Organizzazioni rappresentate;

- si precisa che le modalità di funzionamento verranno fissate con apposito regolamento interno e che le funzioni di segreteria sono svolte dalla Direzione Agricoltura - Settore A17.05A "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile";

visto il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, approvato nella seduta plenaria del 26 novembre 2015, e in particolare l'art. 8 "Consultazioni per iscritto", che prevede la possibilità di effettuare consultazioni con l'invio dei documenti per via telematica (posta elettronica);

considerato che in data 26 settembre 2017 è stata attivata la procedura di consultazione scritta del Comitato in merito alla variazione dei criteri di selezione per l'Operazione 4.2.1 (trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli);

viste le osservazioni pervenute dai componenti del Comitato entro la scadenza, fissata al 6 ottobre, e conservate agli atti della Direzione Agricoltura - Settore A17.05A "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile";

considerato che il citato art. 8 "Consultazioni per iscritto" del Regolamento interno prevede che:

- l'Autorità di gestione adotti la relativa decisione, opportunamente motivata, una volta decorso il termine per la presentazione delle osservazioni;

- la mancata espressione del proprio parere per iscritto da parte di un membro del Comitato valga come assenso;

- a seguito della conclusione della consultazione scritta, la Segreteria Tecnica informi tutti i membri del Comitato circa l'esito finale;

visto il documento di chiusura della consultazione, Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che riporta le conclusioni dell'Autorità di Gestione;

ritenuto opportuno prendere atto di tale documento di chiusura;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

determina

- di prendere atto del documento di chiusura della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte svoltasi dal 26 settembre al 6 ottobre 2017, Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Responsabile del Settore
Mario Ventrella

Allegato

ALLEGATO A

COMITATO DI SORVEGLIANZA REGIONALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

Documento di chiusura della consultazione scritta
26 settembre – 6 ottobre 2017

(art. 8 del Regolamento interno)

In data 26 settembre 2017 è stata attivata la procedura di consultazione scritta del Comitato in merito alla modifica dei criteri di selezione dell'operazione 4.2.1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del PSR 2014-2020.

Il termine per la presentazione delle osservazioni sul documento inviato era stato fissato al 6 ottobre.

OSSERVAZIONI PERVENUTE

In data 4 ottobre 2017 **Legambiente** ha inviato proprie osservazioni, mentre in data 6 ottobre 2017 hanno inviato osservazioni la **Direzione regionale Ambiente**, in qualità di **Autorità Ambientale**, **Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte, Coldiretti Piemonte** e **Confindustria Piemonte**, osservazioni che si allegano al presente verbale e vengono altresì pubblicate alla pagina del sito regionale http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/comitatoSorv.htm

CONCLUSIONI DELL'AUTORITA' DI GESTIONE

Si riportano di seguito le risposte dell'AdG alle osservazioni pervenute.

Per quanto riguarda il principio di selezione 2 - Investimenti per rendere più efficiente l'uso dell'energia (investimenti per il risparmio energetico) - Criterio di selezione 2A): Peso percentuale dell'investimento in relazione alla percentuale massima consentita e/o al settore produttivo, in risposta alle osservazioni formulate dall'**Autorità Ambientale e Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte** , e di seguito riportate, si precisa quanto segue.

Autorità Ambientale
In merito a questo criterio, si richiede di giustificare la riduzione della soglia massima per questo tipo di intervento dal 25% al 10%.
Vista l'eliminazione del principio di selezione 2B (Risparmio annuo di energia primaria superiore a 0,50 kWh per euro investito in spese ammissibili), si ritiene sia necessario integrare il principio con il requisito del risparmio di 0,50 kw per euro investito.

Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte
Si condivide la proposta. A nostro avviso il bando dovrebbe prevedere che l'attribuzione del punteggio possa essere concessa anche quando il beneficiario fa investimenti rivolti al risparmio energetico sia a proprie spese che utilizzando altre forme di agevolazioni.

R. La riduzione della soglia massima (dal 25% al 10%) è dovuta all'introduzione delle soglie massime del 10% di investimenti per il risparmio idrico (punteggio 13) e per la riduzione degli inquinamenti (punteggio 14) che con il 10% massimo di investimenti per la produzione di energia porta gli investimenti di carattere ambientale al 40% mantenendo comunque l'obiettivo e il fine ultimo dell'operazione che è dedicata alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Le indicazioni di risparmio annuo di energia primaria per euro investito saranno contenute nei bandi (non meno di 0,50 kWh per euro investito permettendo, se del caso, di innalzare eventualmente tale soglia).
Per quanto riguarda la richiesta di attribuire il punteggio anche per investimenti non inseriti in domanda di sostegno si ritiene di non accogliere tale indicazione in quanto la domanda deve valorizzare gli investimenti in essa previsti, verificabili controllabili e realizzati nell'arco temporale della domanda stessa.

Per quanto riguarda il principio di selezione 2 - Investimenti per rendere più efficiente l'uso dell'energia (investimenti per il risparmio energetico) - Criterio di selezione 2B): Risparmio annuo di energia primaria superiore a 0,50 kWh per euro investito in spese ammissibili (escluse le spese generali e tecniche), in risposta alle osservazioni formulate dall'**Autorità Ambientale**, e di seguito riportate, si precisa quanto segue.

Autorità Ambientale
si accetta l'eliminazione del principio purché si provveda a riportare il requisito di 0,50 kw per euro nel criterio 2A (Peso percentuale dell'investimento in relazione alla percentuale massima consentita e/o al settore produttivo).

R. Le indicazioni di risparmio annuo di energia primaria per euro investito saranno contenute nei bandi (non meno di 0,50 kWh per euro investito permettendo, se del caso, di innalzare eventualmente tale soglia).

Per quanto riguarda il principio di selezione 3 - investimenti per l'approvvigionamento e l'utilizzo, a fini di autoconsumo, di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari nelle industrie di trasformazione dei prodotti agricoli food e no food - Criterio di selezione 3A): Peso percentuale dell'investimento in relazione alla percentuale massima consentita e/o al settore produttivo, in risposta alle osservazioni formulate dall'**Autorità Ambientale, Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte e Legambiente**, e di seguito riportate, si precisa quanto segue.

Autorità Ambientale
In merito a questo criterio, si richiede di giustificare la riduzione della soglia massima per questo tipo di intervento dal 25% al 10%.
Si consiglia di rivedere la tabella dei punteggi per settore produttivo, per favorire maggiormente quei settori produttivi che hanno una maggiore disponibilità di input per la produzione di energia per l'autoconsumo, che diversamente verrebbe trattata come rifiuto o dispersa nell'ambiente.

Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte
Si condivide la proposta. A nostro avviso il bando dovrebbe prevedere che l'attribuzione del punteggio possa essere concessa anche quando il beneficiario fa investimenti rivolti all'approvvigionamento e all'utilizzo, a fini di autoconsumo, di fonti di energia rinnovabili sia a proprie spese che utilizzando altre forme di agevolazioni.

Legambiente
Si propone di variare la percentuale minima di utilizzo dell'energia termica, innalzandola all'80% .
Gli investimenti in impianti, il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa, non sono ammissibili al finanziamento a meno che sia utilizzata una percentuale minima di energia termica pari all' 80%.
Si propone, inoltre, di introdurre un criterio premiante per la produzione/utilizzo di biometano derivante da sottoprodotti .

R. La riduzione della soglia massima (dal 25% al 10%) è dovuta all'introduzione delle soglie massime del 10% di investimenti per il risparmio idrico (punteggio 13) e per la riduzione degli inquinamenti (punteggio 14) che con il 10% massimo di investimenti per il risparmio energetico porta gli investimenti di carattere ambientale al 40% mantenendo comunque l'obiettivo e il fine ultimo dell'operazione che è dedicata alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
La tabella dei punteggi per settore produttivo, già approvata nel Comitato di Sorveglianza del 26-27 novembre 2015, è stata proposta per valorizzare gli investimenti per la produzione di energia tenendo conto anche dei settori produttivi che hanno una maggiore disponibilità di input per la produzione di energia per l'autoconsumo oltre che di altri fattori quali il maggior consumo di energia nel processo produttivo.
La produzione di energia da fonti rinnovabili non riguarda solo l'utilizzo di rifiuti aziendali.
Per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio anche per investimenti non inseriti in domanda di sostegno si ritiene di non accogliere tale indicazione in quanto la domanda

deve valorizzare gli investimenti in essa previsti, verificabili controllabili e realizzati nell'arco temporale della domanda stessa.
Si ritiene di confermare quanto previsto nel PSR per l'utilizzo minimo di energia termica.
Si riporta l'estratto della operazione 4.2.1:
"È obbligatorio rispettare i criteri minimi nazionali per l'efficienza energetica cui devono attenersi gli investimenti finanziati in infrastrutture per l'energia rinnovabile che consumano o producono energia (articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014) di seguito riportati: - ai sensi dell'articolo 13, lettera d) del regolamento delegato (UE) n. 807/2014, gli investimenti in impianti, il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa, non sono ammissibili al finanziamento a meno che sia utilizzata una percentuale minima di energia termica pari al 50%".

Per quanto riguarda il principio di selezione 4 - possesso e/o ottenimento di certificazioni di prodotto/processo, ambientali ed energetiche - Criterio di selezione 4, in risposta alle osservazioni formulate da **Coldiretti e Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte** , si precisa quanto segue.

Coldiretti

Si propone di prevedere in riferimento alle modalità di calcolo del punteggio assegnabile, 0,5 punti anche per ogni sistema per cui è stato avviato l'iter certificativo dopo la presentazione del bando (invece degli attuali 0,2 punti).
La variazione proposta prevede, in ogni caso, l'assegnazione di un punteggio inferiore rispetto al bando 2016, riducendo l'eventuale adozione di comportamenti finalizzati ad avviare iter certificativi con il solo scopo di incrementare il punteggio del progetto presentato.

Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte
Nel condividere la proposta di modifica dei punteggi si ritiene eccessiva la riduzione del punteggio per le certificazioni di nuovo avvio e pertanto si propone che il punteggio sia pari a 0,5 sia per le certificazioni già ottenute che per quelle di nuova introduzione in quanto riteniamo che sia necessario considerare alla pari sia i beneficiari che hanno investito nelle certificazioni precedentemente all'emanando bando sia i beneficiari che intendono investire in futuro in nuove certificazioni.

R. Si ritiene di accogliere la proposta di uniformare il punteggio per le nuove certificazioni con quello per le certificazioni possedute mantenendo il punteggio massimo complessivo a 2 punti.

Per quanto riguarda il principio di selezione 7 - partecipazione dell'impresa a programmi finalizzati alla diminuzione del rischio di contaminazioni - Criterio di selezione 7, in risposta alle osservazioni formulate da **Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte** , si precisa quanto segue.

Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte
Si condivide la proposta di considerare come settore coinvolto esclusivamente il settore cereali, riso,proteoleaginose e foraggere e si chiede che il punteggio sia ridotto da 10 a 5 punti e quindi con l'innalzamento di 2 punti rispetto all'attuale proposta.

R. Si ritiene di non accogliere l'osservazione presentata in quanto il punteggio proposto si inserisce in una valutazione complessiva dei punteggi assegnabili e l'aumento da tre a cinque punti potrebbe risultare discriminante e non solo valorizzante la domanda di sostegno.

Per quanto riguarda il principio di selezione 10 - investimenti che non consumano nuovo suolo - Criterio di selezione 10, in risposta alle osservazioni formulate da **Coldiretti, Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte, Confindustria e Legambiente** , si precisa quanto segue.

Coldiretti

In riferimento a tale principio di selezione si propone di prevedere l'assegnazione del punteggio previsto (3 punti) agli investimenti che non comportano il consumo di nuovo suolo in modo irreversibile (quali ad esempio ampliamenti o nuove costruzioni su superfici già impermeabilizzate/cementificate), eliminando l'applicazione di specifici criteri.
La proposta è finalizzata ad evitare difficoltà nell'assegnazione del punteggio inerente tale principio di selezione, ovvero a consentirne una più diretta applicazione.
Al riguardo si ritiene opportuno mantenere la percentuale minima del 20% di investimenti edili, rispetto al totale degli interventi previsti, quale parametro di base per l'ottenimento del punteggio.

Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte
Nel condividere la necessità di premiare il non consumo di suolo esprimiamo perplessità circa la proposta (coefficiente K) che tiene conto del rapporto superficie permeabile aziendale rispetto alla superficie che sarà resa impermeabile a fronte del progetto di investimento.
Si potrebbe, come previsto dalle leggi urbanistiche per ampliamenti senza concessione edilizia ma con semplice CILA o SCIA, prevedere che fino all'occupazione del 10% di consumo del suolo vengono assegnanti 2 punti senza ulteriori calcoli. Oltre non vengono assegnati punti.
Per quanto riguarda il coefficiente J si concorda con la proposta.

Legambiente
Ai fini di un reale indirizzo verso la riduzione del consumo di suolo si propone di aumentare fino a 4 i punti in funzione della rilevanza del progetto.

Confindustria
Nel condividere la riformulazione del criterio di selezione 10, finalizzata a superare le oggettive difficoltà di assegnazione del punteggio riscontrate con l'avvio del primo bando, si ritiene tuttavia che essa debba, per ragioni di opportunità e di coerenza con quanto vigente ad oggi, trovare applicazione in corrispondenza con la data di pubblicazione del nuovo bando.
Si propone di modificare il criterio di selezione 10 come di seguito evidenziato:
Il punteggio viene attribuito nel caso di investimenti che utilizzino manufatti e/o superfici di suolo artificializzato (impermeabile). La data di costruzione degli edifici deve essere anteriore alla data di pubblicazione del bando 2018 ~~28 ottobre 2015~~ e le superfici devono risultare impermeabilizzate prima di tale data ~~(data di approvazione del PSR)~~.

R. Si ritiene opportuno confermare la formulazione del criterio che valorizza l'uso di suolo già impermealizzato e nel contempo valorizza il minor consumo di suolo permeabile. (Coldiretti)

Si ritiene che l'assegnazione di un punteggio per il non consumo di suolo permeabile e di un minor punteggio nel caso di riduzione della superficie permeabile contenuta nel 20% sia maggiormente valorizzante rispetto alla proposta di un punteggio assegnabile nel caso di occupazione di suolo permeabile fino al 10%. (Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte)
Si ritiene di non accogliere la proposta di Legambiente in quanto il punteggio massimo proposto è già in funzione della rilevanza del progetto in base al consumo di suolo; inoltre il punteggio proposto si inserisce in una valutazione complessiva dei punteggi assegnabili. (Legambiente)
Si ritiene di mantenere la data di approvazione del PSR quale data di demarcazione in quanto indicando la data di bando si potrebbe valorizzare un consumo di suolo intervenuto nel frattempo. (Confindustria)

Per quanto riguarda il principio di selezione 11 - investimenti rispondenti a standard paesaggistico-architettonici stabiliti sulla base di apposita manualistica - Criterio di selezione 11, in risposta alle osservazioni formulate da **Autorità ambientale e Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte**, si precisa quanto segue.

Autorità Ambientale
per tale principio si apprezza il tentativo di sviluppare una metodologia per assegnare una priorità, tuttavia, non si condivide la scelta di assegnare il punteggio sulla base di una scheda di auto-valutazione e, nel complesso, si considera il principio troppo soggettivo.
Infatti, si evidenziano due diversi livelli di soggettività:
soggettività derivante dall'auto-valutazione del progetto da parte del proponente;
soggettività nell'ambito della fase istruttoria regionale dovuta alla genericità dei quesiti utilizzati.
Si suggerisce, pertanto, di non procedere all'auto-valutazione e di accompagnare i criteri riportati nel foglio excel, qualità paesaggistica (11A) e qualità architettonica (11B), con quesiti meglio specificati al fine di arrivare a delle risposte valutative il più oggettive possibile.

Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte
Non si concorda con la proposta sia per quanto riguarda l'assenza della manualistica sia perché estremamente soggettiva dal punto di vista della valutazione.

R. Considerate le osservazioni pervenute, in particolare quelle dell'Autorità Ambientale, si ritiene opportuno rinviare l'applicazione del criterio 11 a successivi ulteriori approfondimenti al fine di individuare dei parametri oggettivi per la valutazione dei requisiti e l'attribuzione dei punteggi.

Per quanto riguarda il principio di selezione 12 (trasversale innovazione) - innovatività degli investimenti proposti - Criterio di selezione 12, in risposta alle osservazioni formulate da **Coldiretti, Fedagri-Legacoop e Confindustria** si precisa quanto segue.

Coldiretti

Si riterrebbe opportuno ridurre il punteggio massimo attribuibile, al fine di meglio equilibrare la distribuzione dei punti assegnabili ad ogni singolo beneficiario, a 16 (rispetto agli attuali 20), mantenendo inalterato il parametro: 0,2 punti per ogni punto percentuale.

Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte

Fedagri-Legacoop nel condividere la proposta che va nella direzione di premiare i progetti di investimento finalizzati all'introduzione di tecnologia ed innovazione, rileva eccessivo il punteggio di 20 punti e pertanto richiede la rideterminazione in 15 punti (0.15 punti per ogni punto percentuale).

Confindustria

La Commissione europea ha più volte sollecitato l'attenzione sul principio cardine di innovazione che, in questa nuova stesura, assume carattere decisamente prioritario. Il principio è inoltre coerente con la politica nazionale a sostegno di una "industria 4.0", nell'obiettivo di mantenere le strutture industriali nazionali al passo con la concorrenza globale.

Al fine di esplicitare il collegamento con il Piano Nazionale Industria 4.0, varato nel settembre 2016, si ritiene quindi che il punteggio debba avere un maggior peso nel caso in cui gli investimenti, oltre che rispondere ai criteri di innovatività, siano anche certificati secondo i dettami "Industria 4.0".

** Si propone di modificare il criterio di selezione 12 come di seguito evidenziato:*

Il punteggio viene attribuito per investimenti rivolti all'introduzione di nuovi prodotti, di nuovi processi, di tecnologie innovative.

Viene valutato il rapporto tra importo degli investimenti innovativi (nuovi impianti, macchinari e strumentazioni informatiche) e importo totale degli investimenti ammessi.

0,2 punti per ogni punto percentuale: rapporto tra importo degli investimenti innovativi (nuovi impianti, macchinari e strumentazioni informatiche) e importo totale degli investimenti ammessi.

0.05 punti aggiuntivi per la sola parte di investimenti che, oltre ai criteri sopra esposti, siano anche certificati Industria 4.0

R. Si ritiene di non accogliere la proposta di rideterminazione del punteggio complessivo a 15 punti, in quanto il punteggio proposto si inserisce in una valutazione complessiva dei punteggi assegnabili (introduzione di altri criteri di selezione - principio 15 e 16, rimodulazione dei punteggi, necessità di attribuire maggiore importanza al punteggio in questione in relazione alla valorizzazione dell'innovazione per la trasformazione e commercializzazione).

Si accoglie la proposta di valorizzare gli investimenti certificati Industria 4.0

Pertanto il rapporto tra importo degli investimenti innovativi (nuovi impianti, macchinari e strumentazioni informatiche) e importo totale degli investimenti ammessi sarà cosi applicato:

0,15 punti per ogni punto percentuale: rapporto tra importo degli investimenti innovativi (nuovi impianti, macchinari e strumentazioni informatiche) e importo totale degli investimenti ammessi.

0,05 punti aggiuntivi per la sola parte di investimenti che, oltre ai criteri sopra esposti, siano anche conformi al modello Industria 4.0

<u>Per quanto riguarda il principio di selezione 13 (trasversale ambientale) - investimenti per il risparmio idrico - Criterio di selezione 13</u>, in risposta alle osservazioni formulate da **Autorità ambientale, Legambiente e Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte** si precisa quanto segue.

Autorità Ambientale
Si condivide l'introduzione della soglia di investimento, ma non l'eliminazione del punteggio per tipologia di intervento riportata nel foglio excel (principio 13), in quanto sembra opportuno una diversificazione dei punteggi attribuiti sulla base della tipologia di interventi attuati per il risparmio idrico.

Si consiglia, inoltre, di reintrodurre la tabella eliminata e laddove non fosse possibile si suggerisce di valutare l'opportunità di dare un peso all'entità del risparmio idrico ottenibile grazie all'intervento proposto, per privilegiare quei progetti che, a parità di percentuale di investimento, generino un maggiore risparmio idrico rispetto alla situazione iniziale.

Legambiente
Ai fini dell'incentivazione di un fattivo risparmio idrico, si ritiene indispensabile introdurre la valutazione della quantità della riduzione in termini assoluti (metri cubi/anno) e non solo in termini percentuali.

Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte
Si condivide la proposta di incentivare il risparmio idrico ma limitando il punteggio massimo in 1,5 (0.15 punti per ogni punto percentuale).

R. Si ritiene di non accogliere le osservazioni in quanto:

- **l'introduzione di un punteggio direttamente legato alla percentuale prevista di investimenti, ma con requisito minimo di risultato (riduzione dei consumi idrici almeno del 10%) permetterà comunque una valorizzazione delle tipologie di interventi attuati per il risparmio idrico focalizzandosi sul risparmio ottenuto;**
- **la riduzione delle quantità di acqua consumata in termini assoluti non permette la valorizzazione della domanda che prevede investimenti per il risparmio idrico, ma introduce elementi estrinsechi alla domanda stessa (ad esempio dimensione aziendale);**
- **il punteggio proposto si inserisce in una valutazione complessiva dei punteggi assegnabili.**

Per quanto riguarda il principio di selezione 14 (trasversale ambientale) - investimenti connessi alla prevenzione degli inquinamenti - Criterio di selezione 14, in risposta alle osservazioni formulate da **Autorità ambientale e Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte** si precisa quanto segue.

Autorità Ambientale
Si condivide l'introduzione della soglia di investimento, ma non l'eliminazione del punteggio per tipologia di intervento riportata nel foglio excel (principio 14), in quanto sembra opportuno una diversificazione dei punteggi attribuiti sulla base della tipologia di interventi connessi alla prevenzione degli inquinamenti.

Si consiglia quindi di non eliminare la tabella e laddove non fosse possibile si suggerisce di considerare per il calcolo del punteggio, il peso diverso che hanno i diversi settori per quanto riguarda l'inquinamento. I settori più impattanti dovrebbero avere priorità rispetto agli altri.

Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte
Si condivide la proposta di incentivare la prevenzione degli inquinamenti ma limitando il punteggio massimo in 1,5 (0.15 punti per ogni punto percentuale).

R. Si ritiene di non accogliere le osservazioni in quanto:

- **l'introduzione di un punteggio direttamente legato alla percentuale prevista di investimenti permetterà comunque una valorizzazione delle tipologie di interventi attuati per la prevenzione degli inquinamenti;**
- **si ritiene superfluo introdurre una differenziazione settoriale in quanto la valorizzazione è della domanda di sostegno nell'ambito dei singoli settori produttivi;**
- **il punteggio proposto si inserisce in una valutazione complessiva dei punteggi assegnabili.**

Per quanto riguarda il principio di selezione 15 - livello di coinvolgimento dei produttori primari - Criterio di selezione 15, in risposta alle osservazioni formulate da **Coldiretti e Confindustria** si precisa quanto segue.

Coldiretti

Considerando che per effetto delle ultime modifiche apportate al PSR 2014 – 2020 della Regione Piemonte (decisione della Commissione europea del 23/02/2017), tra gli elementi da tenere in considerazione per la definizione dei criteri di selezione inerenti l'Operazione in oggetto, sono stati introdotti tra gli altri:
- il livello di coinvolgimento dei produttori primari;
- il maggior coinvolgimento dei produttori primari nei processi di integrazione della filiera agro-alimentare;
si propone di incrementare il punteggio massimo assegnabile da 3,5 a 5 punti.
Ne deriva che, mantenendo la medesima articolazione, stante la diversa percentuale di approvvigionamento di materia prima da agricoltori locali, risulterebbero assegnabili i seguenti punti:

- dal 60,01 al 65% del fabbisogno: 0,7 punti
- dal 65,01 al 70% del fabbisogno: 1,4 punto
- dal 70,01 al 75% del fabbisogno: 2,1 punti
- dal 75,01 al 80% del fabbisogno: 2,8 punti
- dal 80,01 al 85% del fabbisogno: 3,5 punti
- dal 85,01 al 90% del fabbisogno: 4,2 punti
- dal 90,01 al 100% del fabbisogno: 5 punti

Confindustria
In termini applicativi, si ritiene utile prevedere, per l'assegnazione del punteggio, l'impegno dell'azienda a fornire annualmente il resoconto delle fatture di acquisto della materia prima per dimostrare il rispetto del criterio.

Inoltre, sempre al fine di garantire l'Amministrazione Regionale circa l'impegno assunto in sede di presentazione della domanda, si ritiene utile introdurre la richiesta di una fidejussione sul contributo erogato, anche di natura assicurativa - considerata più economica e non gravante sugli affidamenti bancari.

R. Si ritiene di non accogliere le osservazioni in quanto:

- **il punteggio proposto si inserisce in una valutazione complessiva dei punteggi assegnabili;**
- **i futuri impegni, controlli e garanzie sono temi da sviluppare in sede di approvazione dei bandi.**

Per quanto riguarda il principio di selezione 16 - maggior coinvolgimento dei produttori primari nei processi di integrazione della filiera agroalimentare, in risposta alle osservazioni formulate da **Coldiretti, Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte e Confindustria** si precisa quanto segue.

Coldiretti

Stante le medesime motivazioni indicate in riferimento al punto precedente, si propone:

- di incrementare il punteggio massimo attribuibile a 3 (rispetto a 1 attuale);
- di ridurre la percentuale di approvvigionamento di materia prima conferita dai soci dal 90% al 80% del fabbisogno (superiore al 80%).

Confcooperative-Fedagri-Legacoop Piemonte
Si condivide assolutamente la necessità di un maggior coinvolgimento dei produttori primari nei processi di integrazione della filiera agroalimentare ma nel contempo si ritiene che l'attribuzione di un solo punto non sia sufficientemente incentivante. Si propone pertanto di aumentare il punteggio a 5 e nel contempo a ridurre la percentuale minima di approvvigionamento della materia prima dai soci dal 90 all'80% al fine di tenere conto di campagne agrarie sfavorevoli a causa di particolari avversità atmosferiche e patologiche.

Confindustria
Con riferimento alle tipologie indicate, riteniamo che l'obiettivo del maggior coinvolgimento dei produttori primari possa essere raggiunto anche mediante le reti di impresa.
Si propone di modificare il criterio di selezione 16 come di seguito evidenziato:
domande di sostegno avanzate da cooperative, da OP, da AOP riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 e relativa normativa nazionale, oppure da reti di impresa.

R. Si ritiene di non accogliere le osservazioni di aumento del punteggio complessivo in quanto il punteggio proposto si inserisce in una valutazione complessiva dei punteggi assegnabili.

Si accoglie la proposta di considerare le reti di impresa e di ridurre la percentuale minima di approvvigionamento della materia prima dai soci dal 90 all'80% al fine di tenere conto di campagne agrarie sfavorevoli a causa di particolari avversità atmosferiche e patologiche.

Pertanto il criterio sarà cosi formulato:

domande di sostegno avanzate da cooperative agricole, da OP, da AOP riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 e relativa normativa nazionale, e da contratti di rete costituiti ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10/02/2009, n. 5 e s.m.i., aventi soggettività giuridica (c.d. rete soggetto) partecipati da aziende agricole che conferiscono oltre l'80% delle materie agricole lavorate.

Specifica:

Per le cooperative agricole le OP e le AOP il punteggio viene riconosciuto per la materia prima conferita dai soci per obbligo statutario. Approvvigionamento materia prima conferita dai soci superiore all'80% del fabbisogno.

Considerata inoltre la posizione favorevole espressa esplicitamente o con silenzio-assenso da parte degli altri membri del Comitato, si ritiene di adottare i criteri di selezione proposti con le modifiche effettuate a seguito della valutazione delle osservazioni pervenute.
Al presente verbale si allega altresì la tabella con i criteri di selezione rivisti.

Si considera pertanto chiusa la consultazione scritta.

Codice A1705A
D.D. 22 novembre 2017, n. 1178
Indagine ISTAT sulla struttura e produzioni delle aziende agricole – SPA 2016 - Accertamento di Euro 37.259,80 sul Cap. 36635 di entrata del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017. Impegno della somma di Euro 37.259,80 sul capitolo di spesa 101310/2017.

In attuazione del regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui mezzi di produzione agricola, nel periodo ottobre 2016 – marzo 2017. L'Istituto nazionale di statistica effettuerà, di concerto con le Regioni e le Province autonome competenti per territorio, l'Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole, con riferimento all'annata agraria 2015-2016. La rilevazione è di interesse pubblico ed è inserita nel Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2015-2106 (cod. IST-02346) e nel Programma statistico nazionale 2104-2016 – Aggiornamento 2016, quest'ultimo incorso di formalizzazione.

Con successiva comunicazione l'ISTAT, per motivi organizzativi, ho comunicato il posticipo delle date di inizio e chiusura dell'indagine e precisamente dal 23 novembre 2016 al 14 aprile 2017

Le modalità di raccolta dei dati, riportate nella circolare e nel libretto di "Istruzioni per la rilevazione dei dati", sono state definite sotto il profilo tecnico organizzativo congiuntamente dall'ISTAT, dal Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) e dalle Regioni e Province autonome.

La rilevazione è stata eseguita su un campione di aziende agricole scelte tra quelle presenti nell'archivio ISTAT delle aziende agricole riferito al 2013.

In Piemonte i soggetti presenti nel campione erano 1997, come risultante dall'allegato alla circolare, successivamente all'estrazione del campione i soggetti da intervistare risultano essere 2012.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, del 15 aprile 2016 responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente attività di rilevazione sono il Direttore centrale per la Raccolta Dati e il Direttore centrale per le Statistiche ambientali e territoriali dell'ISTAT.

Per il trattamento dei dati personali il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16 - 00184 Roma e i responsabili sono, ciascuno per le fasi di propria competenza, sono, i Direttori centrali sopra indicati e per le Regioni e le Province autonome, i Responsabili della rilevazione da queste indicati secondo le modalità definite.

Per la rilevazione, la revisione e la registrazione dei dati l'Assessorato Agricoltura della Regione, al quale è demandata l'esecuzione dell'indagine, che si avvale, di una struttura formata dai tecnici regionali operanti presso gli ambiti territoriali provinciali nel settore dell'Agricoltura;

Il coordinamento delle indagini a livello provinciale è affidato agli addetti statistici, agli stessi è inoltre affidata l'istruzione dei rilevatori e la revisione dei questionari in collaborazione con altri tecnici dei Settori e Servizi territoriali;

l’Istat con propria circolare del 2.9.2016 ha comunicato le modalità di esecuzione dell’indagine e l’entità del proprio contributo spese per lo svolgimento della rilevazione:

. L'Istat corrisponderà a Regioni e Province autonome un contributo forfettario omnicomprensivo per tutte le attività della rilevazione, incluse la partecipazione all'attività di istruzione effettuata dall'Istat, le operazioni di organizzazione e di istruzione della rete, la raccolta e la registrazione dei dati, la revisione e la validazione dei questionari elettronici e l'accertamento delle mancate risposte, cosi determinato:
Contributo spese di organizzazione - una somma fissa di euro 6.000,00 destinata alle Regioni con più di 900 unità da intervistare, più 2,00 euro per ogni questionario convalidato;

Contributo per la raccolta, registrazione e revisione dei dati -

- Euro 53,50 per ciascun questionario relativo ad aziende attive;
- Euro 28,50 per ciascun questionario relativo ad aziende inattive/cessate/smembrate, compilato fino alla sezione II inclusa;
- Euro 13,50 per ciascun questionario relativo ad aziende non rilevate (assenza, rifiuto, indirizzo errato, altro motivo);

L’ammontare del contributo verrà determinato a livello regionale in base ai risultati degli esiti della registrazione nell’apposito programma predisposto da ISTAT.

Con comunicazione del 31 ottobre 2016 l’ISTAT ha segnalato di aver disposto l’accredito alla Regione dell’acconto di euro 58.531,20 pari al 50% dell’importo totale presunto del contributo, e con comunicazione del 31 ottobre 2017 ha comunicato di aver disposto il il versamento del saldo calcolato sulla base delle risultanze delle rilevazioni in euro 51.569,80.

Visto la Determinazione Dirigenziale n. 1274 del 21/12/2016 con la quale è stato impegnato con impegno n. 779/2017 l’importo di euro 58.531.20 quale finanziamento da parte dell’Istituto nazionale di statistica per lo svolgimento dell’indagine 2016 sulla Struttura e produzioni delle aziende agricole.

Visto la Determinazione Dirigenziale n. 1049 del 25/10/2017 con la quale è stato accertato e impegnato l’importo di euro 14.300,00 quale acconto del saldo del finanziamento da parte dell’Istituto nazionale di statistica per lo svolgimento dell’indagine 2016 sulla Struttura e produzioni delle aziende agricole.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”. e s.m.i

Vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

Vista la DGR n. 14 - 5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 e s.m.i.”.

Vista la comunicazione prot. n. 36435/A17000 del 05/10/2017 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l’esercizio in corso, il Dirigente del Settore Programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale ed agricoltura sostenibile ad adottare provvedimenti di impegno sul capitolo di spesa 101310 nei limiti indicati nella comunicazione stessa, secondo la DGR n. 5-4886 del 20.04.2017.

Ritenuto opportuno accertare la somma di € 37.259,80 sul capitolo di entrata n. 36635/2017 al fine di consentire l’erogazione dei rimborsi al personale che partecipa alle attività dell’indagine predetta; quale finanziamento che sarà versato dall’Istituto nazionale di statistica.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011
- Conto finanziario: E.2.01.01.01.013
- Transazione Unione Europea: 2
- Ricorrente: 2
- Perimetro sanitario: 1

Si da atto che l’accertamento non è già stato assunto con precedenti atti

Di impegnare la somma di Euro 37.259,80 sul capitolo di spesa 101310 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017 (missione 1 – programma 08), a favore dei dipendenti regionali che partecipano alle attività dell’indagine predetta; con successivi provvedimenti saranno individuati gli importi da corrispondere a ciascun beneficiario.

Qualora tali somme non venissero utilizzate per l’indagine di cui alla presente determinazione, saranno utilizzate per gli stessi fini per le future indagini campionarie ISTAT in campo agricolo.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011
- Conto finanziario: U.1.01.01.01.002
- Cofog: 01.3
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

Vista la DGR 26-181 del 28/07/2013 “Integrazione delle schede contenute nell’Allegato A” della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”.

IL DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e, in particolare gli artt. 23 e 37;

visto l’art. 17, l.r. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 - 2018 della Regione Piemonte.”

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000.”

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

di accertare la somma di € 37.259,80 sul capitolo di entrata n. 36635 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017, quale saldo del finanziamento da parte dell’ISTAT per lo svolgimento dell’indagine 2016 sulla Struttura e produzioni delle aziende agricole; (codice versante 15338)

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011
- Conto finanziario: E.2.01.01.01.013
- Transazione Unione Europea: 2
- Ricorrente: 2
- Perimetro sanitario: 1

Si da atto che l’accertamento non è già stato assunto con precedenti atti

Di impegnare la somma di Euro 37,259,80 sul capitolo di spesa 101310 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017 (missione 1 – programma 08), a favore dei dipendenti regionali che hanno partecipato alle attività dell’indagine predetta; con successivi provvedimenti saranno individuati i dipendenti regionali beneficiari e gli importi da corrispondere a ciascuno.

Qualora tali somme non venissero utilizzate per l’indagine di cui alla presente determinazione, saranno utilizzate per gli stessi fini per le future indagini campionarie ISTAT in campo agricolo.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011

- Conto finanziario: U.1.01.01.01.002
- Cofog: 01.3
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico ai sensi della legge regionale 22/2010, nonché sul sito istituzionale della Regione Piemonte alla sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs n. 33/2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(VENTRELLA Mario)

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. 12347/A17000 del 13 luglio 2015).

Codice A1707A
D.D. 22 novembre 2017, n. 1181
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte Misura 4 - Operazione 4.2.1. D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 Bando A - Approvazione della domanda di sostegno n. 20201064985 della ditta PALZOLA S.R.L.

(omissis)

Il Responsabile del Settore
Dott. Fulvio LAVAZZA

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione

Codice A1707A
D.D. 23 novembre 2017, n. 1185
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - bando 2017 della Operazione 4.1.1 di cui alla D.D. n. 680 del 12.07.2017 - Correzione delle graduatorie delle domande presentate approvate con D.D. n. 1165 del 20.11.2017.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole", la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole;

vista la DGR n. 18-5289 del 3.07.2017 con la quale, tra l'altro, sono stati approvati i criteri di selezione per l'emanazione del bando 2017 della Operazione 4.1.1 e sono state destinate le risorse per l'attuazione di detto bando;

visto che la sopraccitata DGR n. 18-5289 del 3.07.2017 demanda alla Direzione Regionale "Agricoltura", Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile"di adottare i bandi nel rispetto dei criteri dalla stessa DGR adottati;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 680 del 12.07.2017 di emanazione del bando 2017 della Operazione 4.1.1;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1165 del 20.11.2017 con cui vengono approvate le graduatorie delle domande presentate ai sensi del bando 2017 della Operazione 4.1.1, graduatorie distinte, come previsto dal bando medesimo, tra Aree A, B, C1 ed Aree C2, D ;

richiamato il fatto che le sopracitate graduatorie, come previsto dal bando, sono state elaborate automaticamente dalla procedura informatica gestionale della Operazione 4.1.1, sulla base dei dati contenuti nelle domande presentate dai richiedenti e dei fascicoli delle aziende interessate presenti nella Anagrafe regionale delle aziende agricole;

rilevato che la copertura finanziaria garantita dalle risorse relative al bando approvato con la n. 680 del 12.07.2017 consente, per le aree A, B, C1, il finanziamento di tutte le domande con un punteggio di priorità pari a 27 punti o superiore e consente una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 26 punti mentre per per le aree C2, D consente il finanziamento di tutte le domande con un punteggio di priorità pari a 25 punti o superiore e consente una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 24 punti ;

vista la segnalazione inviata dalla Unione Agricoltori della Provincia di Torino al Settore "Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile" inerente la erronea attribuzione (a causa di un mero errore materiale di elaborazione dell'incidenza degli investimenti previsti in domanda sulle diverse aree interessate) da parte delle procedura informatica gestionale della Operazione 4.1.1 della ditta richiedente "La Magnolia di Balma e C. società agricola S.S." (CUAA 06345300013), con punteggio di priorità pari a 25, alla graduatoria delle Aree A,B,C1 (Comune di Venaria, TO, corpo aziendale principale) anziché a quella delle Aree C2,D (Comune di La Cassa, TO, corpo aziendale secondario sede degli investimenti prevalenti);

verificata, con l'ausilio delle strutture informatiche del CSI, la veridicità di tale segnalazione mediante accertamenti sui dati presenti nella domanda di sostegno e nel fascicolo aziendale relativo ditta richiedente segnalata;

ritenuto pertanto di accogliere la segnalazione pervenuta, attribuendo, con punteggio di priorità pari a 25, alla graduatoria delle Aree C2,D anziché a quella delle Aree A,B,C1 la domanda di sostegno presentata dalla ditta richiedente "La Magnolia di Balma e C. società agricola S.S." (CUAA 06345300013);

considerato che la domanda dalla ditta richiedente "La Magnolia di Balma e C. società agricola S.S." (CUAA 06345300013), con punteggio di priorità pari a 25, entra nella graduatoria in copertura finanziaria per l'area C2, D;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014;

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2017 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
vista la l.r. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

in riferimento al PSR 2014-2020 - Operazione 4.1.1 - Bando 2017 approvato con la D.D. n. 680 del 12.07.2017, che le graduatorie delle domande approvate con D.D. n. 1165 del 20.11.2017 vengano modificate con il trasferimento, con punteggio di priorità pari a 25, dalla graduatoria relativa alle Aree A, B, C1 alla graduatoria relativa alle Aree C2, D (in copertura finanziaria) della domanda di sostegno presentata dalla ditta richiedente "La Magnolia di Balma e C. società agricola S.S." (CUAA 06345300013).

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2017 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Il Responsabile del Settore
(Dr. Fulvio LAVAZZA)

Codice A1707A
D.D. 23 novembre 2017, n. 1187
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte Misura 4 - Operazione 4.2.1. D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 Bando A - Approvazione della domanda di sostegno n. 20201053004 della ditta DI VITA S.P.A. - Integrazione alla D.D. n. 1182 del 22 novembre 2017.

(omissis)

Il Responsabile del Settore
Dott. Fulvio LAVAZZA

Codice A1705A
D.D. 24 novembre 2017, n. 1188
Indagine ISTAT SPA 2016 Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole. Spese per lo svolgimento dell'indagine, la rilevazione dei dati, la revisione e la registrazione dei questionari - liquidazione dei compensi al personale regionale impegnato nell'indagine - euro 76.535,00; capitolo di spesa 101310/2107 impegni nn. 779/2016, 1187/2016, 5619/2017.

In attuazione del regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui mezzi di produzione agricola, nel periodo ottobre 2016 – marzo 2017 questo Istituto ha effettuato, di concerto con le Regioni e le Province autonome competenti per territorio, l'Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole, con riferimento all'annata agraria 2015-2016. La rilevazione era di interesse pubblico ed era inserita nel Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2015-2106 (cod. IST-02346) e nel Programma statistico nazionale 2104-2016 – Aggiornamento 2016, quest'ultimo incorso di formalizzazione.

Con successiva comunicazione l'ISTAT, per motivi organizzativi, ho comunicato il posticipo delle date di inizio e chiusura dell'indagine e precisamente dal 23 novembre 2016 al 14 aprile 2017

Le modalità di raccolta dei dati, riportate nella circolare e nel libretto di "Istruzioni per la rilevazione dei dati", sono state definite sotto il profilo tecnico organizzativo congiuntamente dall'ISTAT, dal Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) e dalle Regioni e Province autonome.

La rilevazione è stata eseguita su un campione di aziende agricole scelte tra quelle presenti nell'archivio ISTAT delle aziende agricole riferito al 2013.

In Piemonte i soggetti presenti nel campione erano 1997, come risultante dall'allegato alla circolare, successivamente all'estrazione del campione i soggetti da intervistare risultavano essere 2012.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, del 15 aprile 2016 responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente attività di rilevazione sono il Direttore centrale per la Raccolta Dati e il Direttore centrale per le Statistiche ambientali e territoriali dell'ISTAT.

Per il trattamento dei dati personali il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16 - 00184 Roma e i responsabili sono, ciascuno per le fasi di propria competenza, sono, i Direttori centrali sopra indicati e per le Regioni e le Province autonome, i Responsabili della rilevazione da queste indicati secondo le modalità definite.

Per la rilevazione, la revisione e la registrazione dei dati l'Assessorato Agricoltura della Regione, al quale era demandata l'esecuzione dell'indagine, si è avvalso, di una struttura formata dai tecnici regionali operanti presso gli ambiti territoriali provinciali nel settore dell'Agricoltura;

Il coordinamento delle indagini a livello provinciale era affidato agli addetti statistici, agli stessi era inoltre affidata l'istruzione dei rilevatori e la revisione dei questionari in collaborazione con altri tecnici dei Settori e Servizi territoriali;

l'Istat con propria circolare del 2.9.2016 ha comunicato le modalità di esecuzione dell'indagine e l'entità del proprio contributo spese per lo svolgimento della rilevazione:

. L'Istat ha corrisposto a Regioni e Province autonome un contributo forfettario omnicomprensivo per tutte le attività della rilevazione, incluse la partecipazione all'attività di istruzione effettuata dall'Istat, le operazioni di organizzazione e di istruzione della rete, la raccolta e la registrazione dei dati, la revisione e la validazione dei questionari elettronici e l'accertamento delle mancate risposte, così determinato:
Contributo spese di organizzazione - una somma fissa di euro 6.000,00 destinata alle Regioni con più di 900 unità da intervistare, più 2,00 euro per ogni questionario convalidato;

Contributo per la raccolta, registrazione e revisione dei dati -

- Euro 53,50 per ciascun questionario relativo ad aziende attive;
- Euro 28,50 per ciascun questionario relativo ad aziende inattive/cessate/smembrate, conmpilato fino alla sezione II inclusa;
- Euro 13,50 per ciascun questionario relativo ad aziende non rilevate (assenza, rifiuito, indirizzo errato, altro motivo).

L'ammontare del contributo verrà determinato a livello regionale in base ai risultati degli esiti della registrazione nell'apposito programma predisposto da ISTAT.

Con comunicazione del 31 ottobre 2016 l'ISTAT ha segnalato di aver disposto l'accredito alla Regione dell'acconto di euro 58.531,20 pari al 50% dell'importo totale presunto del contributo, il saldo verrà corrisposto dopo la chiusura dell'indagine.

Con comunicazione del 31 luglio 2017 l'ISTAT ha inviato il conteggio del saldo spettante alla nostra Regione sulla base delle risultanze dell'indagine. Il saldo spettante ammonta a 51.559,80 euro ed è in corso di liquidazione.

al personale impegnato nella rilevazione dei dati dell'indagine, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 14 comma 5 del CCNL del 1999, verrà riconosciuto un rimborso lordo onnicomprensivo di Euro 50,00 per ogni questionario registrato in SGR relativo ad aziende attive, di Euro 25,00 per ogni questionario registrato in SGR relativo ad aziende inattive/smembrate/fuse, di Euro 10,00 per ogni questionario registrato in SGR relativo ad aziende non rilevate, ai tecnici che hanno effettuato la revisione ed il controllo dei dati rilevati verrà riconosciuto, per le attività svolte fuori orario di servizio, un rimborso lordo onnicomprensivo di euro 5,00 per questionario;

viste le dichiarazioni dei tecnici che hanno partecipato alle attività di esecuzione dell'indagine e dalle quali si evincono i quantitativi di rilevazioni e revisioni effettuati fuori orario di servizio e per i quali è previsto il rimborso, di cui alla tabella allegata e parte integrante della presente determinazione, per un importo complessivo di euro 76.535,00

visto l'accertamento n° 2154 del 2016 sul capitolo di entrata 36635 del 2016 accertato con provvedimento n. 1274 del 21 dicembre 2016 e l'accertamento n° 1623 del 2017 sul capitolo di entrata 36635 del 2017 accertato con provvedimento n. 1049 del 25 ottobre 2017;

visto l’impegno n° 779/2017 sul capitolo 101310 del 2017 di Euro 58.531,20, assunto con determinazione dirigenziale n° 1274 del 21 dicembre 2016, a favore dei dipendenti regionali che hanno partecipato alle attività dell’indagine predetta;

vista la reimputazione ror 2017 dei fondi non utilizzati lo scorso anno per le attività di effettuazione delle indagini statistiche campionarie per un importo di euro 11.480,20, impegno 1187/2017;

visto l’impegno n° 5619/2017 sul capitolo 101310 del 2017 di Euro 6.530,00, assunto con determinazione dirigenziale n° 1049 del 25 ottobre 2017, a favore dei dipendenti regionali che hanno partecipato alle attività dell’indagine predetta;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.”;

Vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

Vista la DGR n. 14 - 5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 e s.m.i.”.

Ritenuto pertanto di liquidare la somma di € 76.535,00 impegnata con impegni nn. 779/2016 (euro 58.531,20), 1187/2016 (euro 11.480,20), 5619/2017 (euro 6.523,60) sul capitolo di spesa 101310/2017 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017, ai dipendenti regionali di cui all’elenco allegato che fa parte integrante della presente determinazione; per lo svolgimento dell’indagine Istat 2016 sulla struttura e produzioni delle aziende agricole

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

visto l’art. 17, l.r. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e, in particolare gli artt. 23 e 37;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 - 2018 della Regione Piemonte.”

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000.”

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

di riconoscere a titolo di rimborso al personale impegnato nell’indagine, che ha svolto l’attività fuori orario di servizio ai sensi di quanto previsto nel CCNL del 1999 art. 14 comma 5, Euro 50,00 per ogni questionario registrato in SGR relativo ad aziende attive, Euro 25,00 per ogni questionario registrato in SGR relativo ad aziende inattive/smembrate/fuse, Euro 10,00 per ogni questionario registrato in SGR relativo ad aziende non rilevate, ai tecnici che hanno effettuato la revisione ed il controllo dei dati rilevati verrà riconosciuto, per le attività svolte fuori orario di servizio, un rimborso lordo onnicomprensivo di euro 5,00 per questionario;.

Di ripartire la somma di € 76.535,00 impegnata con impegni nn. 779/2016 (euro 58.531,20), 1187/2016 (euro 11.480,20) e 5619/2017 (euro 6.523,60) sul capitolo di spesa 101310/2017 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017, ai dipendenti regionali di cui all’elenco allegato che fa parte integrante della presente determinazione; per lo svolgimento dell’indagine Istat 2016 sulla struttura e produzioni delle aziende agricole – SPA 2016

- di dare atto che la rilevazione ha interessato 2.022 soggetti della nostra regione.

Di liquidare al personale di cui alla tabella allegata gli importi relativi alle attività svolte nell’indagine, e di incaricare il Settore trattamento economico del personale di provvedere alla liquidazione degli importi predetti ed all’applicazione delle trattenute da effettuare

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 – art. 26 e 27, la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito” dei seguenti dati:

- Beneficiario: personale regionale
- Importo: 76.535,00 euro
- Responsabile del procedimento: VENTRELLA Mario
- Modalità seguita per l’individuazione del beneficiario: personale dipendente assegnato agli ambiti territoriali provinciale incaricato dello svolgimento delle rilevazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge reg. 12.10.2010, n. 22.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr. Mario Ventrella

Determina liquidazione indagine SPA 2016

Allegato

Ripilogo questionari da rimborsare ai rilevatori

Regione PIEMONTE

RILEVATORI PROVINCIA ALESSANDRIA

Provincia	Rilevatore	Matricola	Terminati	Rilevata attiva	Rilevata smembrata	Temporaneamente Inattiva	Rifiutati	Non Rilevata	Rilevata Fusa	Cessata	Totale compenso
Alessandria	Balbi Claudio	15376BC	14	11	0	0	0	0	0	3	
	contributo per la rilevazione			550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	625,00
Alessandria	Barisonzo Enrico Maria	15381BE	13	12	0	0	0	0	0	1	
	contributo per la rilevazione			600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	625,00
Alessandria	Bianco Bernardino	15383BB	14	13	0	0	0	0	0	1	
	contributo per la rilevazione			650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	675,00
Alessandria	Capra Rira	15389CR	13	12	0	0	1	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
Alessandria	Cerminara Vincenzo	15690CV	14	10	0	0	0	0	0	4	
	contributo per la rilevazione			500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	600,00
Alessandria	Daffunchio Giuseppina	10851DG	14	14	0	0	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00
Alessandria	Gobello Anna Maria	15408GA	12	8	0	0	0	1	0	3	
	contributo per la rilevazione			400,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	75,00	485,00
Alessandria	Liotta Massimo	15414LM	14	7	0	1	0	0	0	6	
	contributo per la rilevazione			350,00	0,00	25,00	0,00	0,00	0,00	150,00	525,00
Alessandria	Margara Gisella	15417MG	12	11	0	0	0	0	0	1	
	contributo per la rilevazione			550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	575,00
Alessandria	Minetti Mauro	10754MM	6	6	0	0	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00
Alessandria	Novarese Riccardo	15237NR	13	11	0	0	0	0	1	1	
	contributo per la rilevazione			550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	25,00	600,00
Alessandria	Paladini Francesco	15427PF	13	10	0	0	0	2	0	1	

	contributo per la rilevazione			500,00	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	25,00	545,00
Alessandria	Pasquariello Giuseppe	15430PG	13	11	0	0	1	0	0	1	
	contributo per la rilevazione			550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	575,00
Alessandria	Pernigotti Davide	15432PD	15	7	0	0	0	0	0	8	
	contributo per la rilevazione			350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	550,00
Alessandria	Pesce Emanuele	15693PE	13	11	0	0	0	1	0	1	
	contributo per la rilevazione			550,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	25,00	585,00
Alessandria	Piazzo Loretta	15433PI	13	12	0	0	0	0	0	1	
	contributo per la rilevazione			600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	625,00
Alessandria	Vecchio Marcello	15448VM	13	13	0	0	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
Alessandria	Zanzottera Igor	15450ZI	16	13	0	0	0	2	0	1	
	contributo per la rilevazione			650,00	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	25,00	695,00
TOTALI			235	192	0	1	2	6	1	33	
Provincia	**Coordinatore**	**Matricola**	**Validati**								
Alessandria	Minetti Mauro	10754MM	235								
	contributo per la revisione		1.175,00								1.175,00
Alessandria	Totale provincia										11.710,00

RILEVATORI PROVINCIA ASTI

Provincia	Rilevatore	Matricola	Terminati	Rilevata attiva	Rilevata smembrata	Temporaneamente Inattiva	Rifiutati	Non Rilevata	Rilevata Fusa	Cessata	Totale compenso
Asti	Bagnasco Luigi	15454BL	20	16	0	0	0	0	0	4	
	contributo per la rilevazione			800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	900,00
Asti	Berta Cesare	15460BC	20	14	0	0	3	0	0	3	
	contributo per la rilevazione			700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	775,00
Asti	Bogliolo Paolo	15463BP	23	19	0	0	0	0	0	4	
	contributo per la rilevazione			950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	1.050,00

Asti	Borrello Francesco	10740BF	20	15	0	0	0	0	0	5	
	contributo per la rilevazione			750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125,00	875,00
Asti	Cellerino Marco	10742CM	27	26	0	0	0	0	0	1	
	contributo per la rilevazione			1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	1.325,00
Asti	Izzo Antonio	10230IA	22	18	0	0	0	1	0	3	
	contributo per la rilevazione			900,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	75,00	985,00
Asti	Pensabene Giovanni	09203PG	17	17	0	0	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850,00
Asti	Quaglino Rosella	15501QR	14	12	0	0	0	0	0	2	
	contributo per la rilevazione			600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	650,00
TOTALI			163	137	0	0	3	1	0	22	
Provincia	**Coordinatore**	**Matricola**	**Validati**								
Asti	Quaglino Rosella	15501QR	60								
	contributo per la revisione		300,00								300,00
Asti	Totale provincia										7.710,00

RILEVATORI PROVINCIA BIELLA

Provincia	Rilevatore	Matricola	Terminati	Rilevata attiva	Rilevata smembrata	Temporaneamente Inattiva	Rifiutati	Non Rilevata	Rilevata Fusa	Cessata	Totale compenso
Biella	Franzo Federico	12031FF	10	9	0	0	0	0	0	1	
	contributo per la rilevazione			450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	475,00
Biella	Machieraldo Pierluigi	15534MP	12	12	0	0	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
Biella	Mondino Gianluca	15537MG	10	9	0	0	0	1	0	0	
	contributo per la rilevazione			450,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	460,00
Biella	Moro Stefano	15538MS	11	5	0	0	0	1	0	5	
	contributo per la rilevazione			250,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	125,00	385,00
TOTALI			43	35	0	0	0	2	0	6	

Provincia	Coordinatore	Matricola	Validati								
Biella	Machieraldo Pierluigi	15534MP	43								
	contributo per la revisione		215,00								215,00
Biella	Totale provincia										2.135,00

RILEVATORI PROVINCIA CUNEO

Provincia	Rilevatore	Matricola	Terminati	Rilevata attiva	Rilevata smembrata	Temporaneamente Inattiva	Rifiutati	Non Rilevata	Rilevata Fusa	Cessata	Totale compenso
Cuneo	Barbero Luca	15550BL	49	45	0	0	0	1	0	3	
	contributo per la rilevazione			2.250,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	75,00	2.335,00
Cuneo	Bordino Stefano	10739BS	53	51	0	0	0	0	0	2	
	contributo per la rilevazione			2.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	2.600,00
Cuneo	Bruno Gianluca	13711BG	43	35	0	1	0	1	0	6	
	contributo per la rilevazione			1.750,00	0,00	25,00	0,00	10,00	0,00	150,00	1.935,00
Cuneo	Calcagno Andrea	15579CA	67	62	0	0	0	0	0	5	
	contributo per la rilevazione			3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125,00	3.225,00
Cuneo	Carena Alberto	15582CA	69	63	0	0	0	1	0	5	
	contributo per la rilevazione			3.150,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	125,00	3.285,00
Cuneo	Craveri Paolo Livio	15587Cp	58	57	0	1	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			2.850,00	0,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.875,00
Cuneo	Ferrari Paolo	15710FP	56	46	0	1	1	1	2	5	
	contributo per la rilevazione			2.300,00	0,00	25,00	0,00	10,00	50,00	125,00	2.510,00
Cuneo	Giordano Gentile	15688GG	28	25	0	1	1	0	0	1	
	contributo per la rilevazione			1.250,00	0,00	25,00	0,00	0,00	0,00	25,00	1.300,00
Cuneo	Giordano Rosanna	15605GR	51	44	0	0	0	0	0	7	
	contributo per la rilevazione			2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175,00	2.375,00
Cuneo	Gullino Marco	15611GM	62	61	0	0	0	0	0	1	
	contributo per la rilevazione			3.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	3.075,00
Cuneo	Magnetto Maurizio	15708MM	53	48	0	0	0	0	0	5	

	contributo per la rilevazione			2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125,00	2.525,00
Cuneo	Modena Germano	9380MG	50	48	0	0	0	0	0	2	
	contributo per la rilevazione			2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	2.450,00
Cuneo	Ruffino Giampiero	15633RG	49	46	0	0	0	0	0	3	
	contributo per la rilevazione			2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	2.375,00
Cuneo	Vernetti Marco	15643VM	30	28	0	0	0	2	0	0	
	contributo per la rilevazione			1.400,00	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	1.420,00
Cuneo	Viale Gianpaolo	15644VG	72	71	0	0	0	0	0	1	
	contributo per la rilevazione			3.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	3.575,00
Cuneo	Vignolo Luigi	10652VI	53	48	0	0	0	2	0	3	
	contributo per la rilevazione			2.400,00	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	75,00	2.495,00
TOTALI			843	778	0	4	2	8	2	49	
Provincia	**Coordinatore**	**Matricola**	**Validati**								
Cuneo	Caviglia Gabriella	08672CG	843								
	contributo per la revisione		4.215,00								4.215,00
Cuneo	Totale provincia										44.570,00

RILEVATORI PROVINCIA NOVARA

Provincia	Rilevatore	Matricola	Terminati	Rilevata attiva	Rilevata smembrata	Temporaneamente Inattiva	Rifiutati	Non Rilevata	Rilevata Fusa	Cessata	Totale compenso
Novara	Agnès Andrea	10737AA	13	8	1	2	0	0	0	2	
	contributo per la rilevazione			400,00	25,00	50,00	0,00	0,00	0,00	50,00	525,00
Novara	Ambiel Veronica	15128AV	13	12	0	0	0	0	0	1	
	contributo per la rilevazione			600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	625,00
Novara	Arlone Roberto	12021AR	14	14	0	0	0	0	0	0	0
	contributo per la rilevazione			700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00
Novara	Bellomo Anna Maria	10277BA	13	10	0	1	0	0	0	2	
	contributo per la rilevazione			500,00	0,00	25,00	0,00	0,00	0,00	50,00	575,00

Novara	Bolognino Franco	04174BF	13	13	0	0	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
Novara	Canna Daniele	05706CD	13	13	0	0	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
Novara	Ripellino Luca	15164RL	13	13	0	0	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
TOTALI			92	83	1	3	0	0	0	5	
Provincia	**Coordinatore**	**Matricola**	**Validati**								
Novara	Agnès Andrea	10737AA	92								
	contributo per la revisione		460,00								460,00
Novara	Totale provincia										4.835,00

RILEVATORI PROVINCIA VERCELLI

Provincia	Rilevatore	Matricola	Terminati	Rilevata attiva	Rilevata smembrata	Temporaneamente Inattiva	Rifiutati	Non Rilevata	Rilevata Fusa	Cessata	Totale compenso
Vercelli	Borasio Fabrizio	15652BF	13	13	0	0	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
Vercelli	Bordonaro Giovanna	15653BG	13	13	0	0	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
Vercelli	Carenzo Antonio	15657CA	13	13	0	0	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
Vercelli	Castelletti Gabriella	04227CG	13	12	0	0	0	0	0	1	
	contributo per la rilevazione			600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	625,00
Vercelli	Falzetti Giovanni	06105FG	13	11	0	0	0	0	0	2	
	contributo per la rilevazione			550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	600,00
Vercelli	Raviglione Stafano	10761RS	13	11	0	0	0	0	0	2	
	contributo per la rilevazione			550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	600,00
Vercelli	Tognoni Radames	15717TR	14	11	0	0	0	0	0	3	

	contributo per la rilevazione			550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	625,00
Vercelli	Tosi Monica	15681TM	13	13	0	0	0	0	0	0	
	contributo per la rilevazione			650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
TOTALI			105	97	0	0	0	0	0	8	
Provincia	**Coordinatore**	**Matricola**	**Validati**								
Vercelli	Raviglione Stafano	10761RS	105								
	contributo per la revisione		525,00								525,00
Vercelli											5.575,00

RIEPILOGO REGIONALE

Provincia	Rilevatore	Matricola	Terminati	Rilevata attiva	Rilevata smembrata	Temporaneamente Inattiva	Rifiutati	Non Rilevata	Rilevata Fusa	Cessata	Totale compenso
PIEMONTE											
	VARI		1.481	1.322	1	8	7	17	3	123	
	contributo per la rilevazione			66.100,00	25,00	200,00	0,00	170,00	75,00	3.075,00	69.645,00

QUESTIONARI VALIDATI	1.378						6.890,00

TOTALE RIMBORSI 76.535,00

Codice A1703A
D.D. 18 dicembre 2017, n. 1309
Decreto 6 luglio 2017. Piano d'azione 2018 per il contrasto dell'organismo nocivo Popillia japonica in Piemonte.

Premesso che:

Il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato il Decreto 6 luglio 2017 “Misure d’emergenza per impedire la diffusione di Popillia japonica Newman nel territorio della Repubblica italiana” (G.U. 30 agosto 2017, n. 202) al fine di definire le misure obbligatorie di intervento sul territorio nazionale;

Il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha predisposto un aggiornamento del D.M. 6 luglio 2017 “Misure d’emergenza per impedire la diffusione di Popillia japonica Newman nel territorio della Repubblica italiana” approvato in via definitiva in data 19 ottobre 2017 nella riunione del Comitato fitosanitario nazionale (istituito ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. 214/2005), al fine di aggiornare le misure obbligatorie di intervento. Il Decreto stabilisce:
- all’art. 4 i “Siti a rischio” per il potenziale trasporto passivo di Popillia japonica, quali: aeroporti, porti, parcheggi e centri di logistica e prevede che il Servizio Fitosanitario Regionale disponga adeguati piani di gestione fitosanitaria applicando le seguenti misure:
1. l’eliminazione della vegetazione su cui possono alimentarsi gli adulti, mediante operazioni di sfalcio, diserbo e trinciatura;
2. l’esecuzione di idonei trattamenti insetticidi;
3. la temporanea interdizione del sito o parte di esso;
4. ogni altra misura ritenuta idonea ad evitare il trasporto passivo;
5. eventuale posizionamento di trappole a feromoni.
- all’art. 9 la “Definizione delle soglie di infestazione larvale” e prevede che il Servizio Fitosanitario Regionale rilevi la presenza di larve di Popillia japonica nel terreno, attraverso un monitoraggio intensivo delle aree a prato e riporta i limiti di infestazione in base ai quali classificare il territorio: bassa infestazione, con popolazioni inferiori alla soglia di 20 larve/m2, media infestazione, con popolazioni comprese tra 20 e 80 larve/m2, elevata infestazione, con popolazioni superiori alla soglia di 80 larve/m2;
- all’art. 10 le “Misure per il contenimento delle popolazioni larvali nelle aree coltivate a prato irriguo” e definisce le seguenti misure da adottare sulla base delle soglie di infestazione definite:
a. nelle zone a bassa infestazione è eseguito un trattamento insetticida al terreno secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Servizio fitosanitario regionale e sono posizionate, singolarmente o in combinazione, le trappole per la cattura massale, per l’autodisseminazione del fungo entomopatogeno e per l’abbattimento diretto degli adulti, con una densità pari a 1 trappola ogni 2 ettari, oppure vengono solo posizionate le trappole con una densità pari a 2 trappole ogni ettaro;
b. nelle zone a media infestazione è eseguito un trattamento insetticida al terreno secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Servizio fitosanitario regionale e sono posizionate singolarmente o in combinazione, le trappole per la cattura massale, per l’autodisseminazione del fungo entomopatogeno e per l’abbattimento diretto degli adulti, con una densità pari a 1 trappola ogni ettaro;
c. nelle zone a elevata infestazione è effettuata nel periodo primaverile la rottura del cotico erboso mediante fresatura a una profondità di almeno 10 cm e sono posizionate, singolarmente o in combinazione, le trappole per la cattura massale, per l’autodisseminazione del fungo entomopatogeno e per l’abbattimento diretto degli adulti, con una densità pari a 2 trappole ogni

ettaro, oppure sono eseguiti due trattamenti insetticidi al terreno secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Servizio fitosanitario regionale e sono posizionate le trappole con una densità pari a 4 trappole ogni ettaro.

La D.G.R. n. 22-2865 del 01/02/2016 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell’organismo nocivo *Popillia japonica* Newman (Coleoptera Rutelidae) sul territorio piemontese”:
- ha preso atto dell’emergenza causata dalla presenza dell’insetto *Popillia japonica* sul territorio piemontese;
- ha stabilito che per affrontare l’emergenza sono coinvolte le strutture regionali afferenti alla Direzione Agricoltura, alla Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio e alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica al fine di operare in stretto coordinamento mettendo a disposizioni le specifiche competenze;
- ha disposto il coinvolgimento dell’Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, del Settore A1817A - Tecnico Regionale - Novara e Verbania con gli operai forestali regionali e dell’IPLA per l’attuazione delle attività di monitoraggio e di contenimento dell’organismo nocivo in oggetto;
- ha stabilito di istituire un "Tavolo tecnico per l’emergenza fitosanitaria *Popillia japonica*" composto da risorse umane interne all’Ente afferenti, in via principale, alle Direzioni Regionali Agricoltura, Ambiente, Governo e tutela del territorio e Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica con l’eventuale coinvolgimento di soggetti esterni aventi le competenze utili per fronteggiare e proporre le soluzioni all’emergenza indicata;

La D.D. n. 1273 del 21 dicembre 2016 “Decreto 17 marzo 2016. Piano d’azione 2017 per il contrasto dell’organismo nocivo *Popillia japonica* in Piemonte.” ha definito il Piano di Azione per l’anno 2017;

Considerato che con la D.D. n. 975 del 4 ottobre 2017 “Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di Popillia japonica Newman in Piemonte.” è stata aggiornata la situazione relativa alla presenza dell’insetto in Piemonte.

Preso atto che il Piano d’azione 2017 è stato attuato e sono state svolte le seguenti attività:
- cattura massale dell’adulto di *Popillia japonica* mediante la collocazione di 2000 trappole posizionate in prossimità dei prati irrigui che hanno permesso la cattura di 49 milioni di adulti;
- trattamenti contro le larve di *Popillia japonica*: 1 trattamenti in estate con nematodi entomopatogeni (*Heterorabditis bacteriophora*) su 730 ettari;
- incontri informativi (n. 8) con le aziende agricole, i vivaisti, le amministrazioni comunali;
- campagna informativa attraverso la distribuzione di 30.000 opuscoli informativi e l’affissione di 400 manifesti;
- vigilanza su 145 aziende vivaistiche;
- sorveglianza nei siti a rischio di diffusione passiva (parcheggi, centri di logistica, aeroporto di Cameri, Caserma Babini di Bellinzago): n. 157 siti su cui sono stati effettuati controlli, trattamenti (n. 56) e sfalci (n. 84);
- sorveglianza sull’eventuale diffusione dell’insetto in nuove aree attraverso 1089 ispezioni visive;
- attività di ricerca in collaborazione con il CREA –ABP di Firenze.

Dato atto che le azioni poste in atto nel 2017 hanno consentito un contenimento della popolazione di *Popillia japonica* e della sua diffusione;

Preso atto che la Commissione Europea ha effettuato un'ispezione dal 12 al 16 settembre 2016 (AUDIT DG (SANTE) 2016-8795, esprimendo le seguenti conclusioni:

- sono state prontamente adottate misure di controllo;
- i servizi ufficiali hanno profuso notevoli sforzi e investimenti;
- sono in vigore leggi nazionali e regionali adeguate per consentire l'attuazione delle misure di controllo;
- lo scopo delle misure di controllo è il contenimento;
- esiste un sistema per controllare i rischi di diffusione a lunga distanza dell'organismo nocivo;
- è necessaria la prosecuzione e il rafforzamento dei monitoraggi, dei controlli sugli spostamenti delle piante destinate alla piantagione e delle azioni di contenimento della popolazione dell'insetto;

Preso atto delle acquisizioni tecniche acquisite nel 2017 e dei risultati ottenuti dal Centro di Ricerca per l'Agrobiologia e la Pedologia (CREA-ABP) nell'ambito del progetto CoBiPo 2 finanziato dalla Regione Piemonte (D.D. n. 1161 del 29/11/2016);

Considerato necessario predisporre ogni azione utile per limitare la diffusione in nuove aree sul territorio regionale dell'insetto *P. japonica* in considerazione della particolare rapidità con cui l'organismo nocivo si diffonde e della necessità di attivare le misure di contenimento della popolazione nella prossima campagna agraria;

Visto il Piano di azione 2018, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante, contenente le attività che si intendono realizzare nel corso del 2018 nonché le stime dei costi per l'attuazione del Piano stesso;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
visto gli articoli 4 e 17 del d.lgs n.165/2001 e s.m.i.;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di prendere atto dei risultati del Piano di azione 2017 riportati in premessa e pubblicati on line nella sezione dedicata a *P. japonica* alla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/vigilanza/popillia.htm;

- di approvare il Piano di azione 2018 per il contrasto dell'organismo nocivo *Popillia japonica* in Piemonte di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata on line nella sezione dedicata a *P. japonica* alla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/vigilanza/popillia.htm

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Riccardo Brocardo per
Il Responsabile di Settore
Dott. Pier Mauro Giachino

Allegato

ALLEGATO 1

Piano di azione 2018 per il contrasto alla diffusione dell'insetto *Popillia japonica:* interventi tecnici e definizione delle risorse economiche.

Con la D.D. n. 975 del 4 ottobre 2017 "Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di Popillia japonica Newman in Piemonte." è stata aggiornata la delimitazione delle aree di presenza dell'organismo nocivo *Popillia japonica* in Piemonte.

Zona infestata, l'intero territorio comunale dei comuni di:

- Provincia di Novara:

Agrate Conturbia, Arona, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Boca, Bogogno, Borgo Ticino, Borgomanero, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese, Castelletto sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cerano, Colazza, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Garbagna Novarese, Gattico, Ghemme, Landiona, Maggiora, Mandello Vitta, Marano Ticino, Meina, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pisano, Pombia, Romagnano Sesia, Romentino, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespolate, Vicolungo;

Zona cuscinetto, l'intero territorio comunale dei comuni di:

- Provincia di Biella:

Brusnengo, Crevacuore, Curino, Sostegno, Villa del Bosco;

- Provincia di Novara:

Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Borgolavezzaro, Briga Novarese, Carpignano Sesia, Casalino, Casalvolone, Gargallo, Gozzano, Granozzo con Monticello, Grignasco, Invorio, Landiona, Lesa, Mandello Vitta, Massino Visconti, Miasino, Nebbiuno, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pogno, Prato Sesia, Recetto, San Maurizio d'Opaglio, San Nazzaro Sesia, Sillavengo, Soriso, Tornaco, Vinzaglio;

- Provincia di Vercelli:

Albano Vercellese, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Borgo Vercelli, Borgosesia, Breia, Buronzo, Caresana, Caresanablot, Cellio, Collobiano, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Oldenico, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Roasio, Rovasenda, San Giacomo Vercellese, Serravalle Sesia, Stroppiana, Valduggia, Vercelli, Villarboit, Villata;

- Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (VCO)

Arola, Baveno, Belgirate, Brovello-Carpugnino, Cesara, Gignese, Madonna del Sasso, Nonio, Omegna, Stresa, Verbania;

Parte dell'area interessata è all'interno dei confini del SIC/ZPS IT1150001 – Valle del Ticino.

Interventi di contenimento e prevenzione

Gli interventi di contenimento sono previsti dal Decreto del Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali del 6 luglio 2017 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di Popillia japonica Newman nel territorio della Repubblica italiana" (G.U. 30 agosto 2017, n. 202).
Il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha predisposto un aggiornamento del D.M. 6 luglio 2017 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di Popillia japonica Newman nel territorio della Repubblica italiana" approvato in via definitiva in data 19 ottobre 2017 nella riunione del Comitato fitosanitario nazionale (istituito ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 214/2005), al fine di aggiornare le misure obbligatorie di intervento.

A) Controlli del materiale di moltiplicazione

Nel 20178 aumenteranno i vivai ricadenti in area infestata e in area tampone, a seguito dell'aggiornamento della delimitazione delle aree infestate (D.D. n. 975 del 4 ottobre 2017). Nei

vivai e nelle aziende produttrici di prato in zolle dell'area infestata dovranno essere applicate le misure previste dal Decreto 6 luglio 2017 e s.m.i. e saranno effettuati i controlli previsti all'art. 8 del Decreto di lotta obbligatoria. I vivai dell'area tampone riceveranno una adeguata informazione sulle misure cautelative da mettere in atto e su quelle che dovranno adottare nel caso di rinvenimento di *P. japonica* nel corso dell'annata.

B) Aziende agricole che coltivano prati permanenti o altre colture

Il contenimento delle popolazioni larvali ottenuto nel corso del 2017 effettuando in circa 730 ettari di prati permanenti un trattamento estivo con il nematode *Heterorabditis bacteriophora* in base ai controlli effettuati, ha confermato i risultati ottenuti nel 2016.

Pertanto, considerata l'elevata superficie già trattata, si prevede per il 2018 di eseguire i trattamenti sui prati permanenti solo qualora si rilevassero in alcune situazioni elevati livelli di infestazione larvale.

Per l'effettuazione di questi trattamenti non si ritiene necessario imporre sfalci anticipati dei prati in primavera, poiché saranno effettuati in estate, in presenza di larve giovani della nuova generazione.

Verrà inoltre verificata l'eventuale necessità di effettuare trattamenti o prescrivere altre misure di contenimento anche per altre colture.

C) Altre misure di contenimento degli adulti

C.1 Trappole a cattura massale, per l'abbattimento diretto degli adulti e per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno

Il Centro di Ricerca per l'Agrobiologia e la Pedologia (CREA-ABP) - "Laboratorio di lotta microbiologica per il controllo di specie nocive e da quarantena", Entomologia, Firenze (Ente nazionale di ricerca e sperimentazione agraria di diritto pubblico, posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali) ha condotto, nell'ambito del progetto CoBiPo 2 finanziato dalla Regione Piemonte (D.D. n. 1161 del 29/11/2016), prove sull'utilizzo di metodologie alternative a basso impatto ambientale utili al contenimento della popolazione di Popillia japonica indicando come efficaci di due differenti tipologie di trappole (relazione del 22/09/2017):

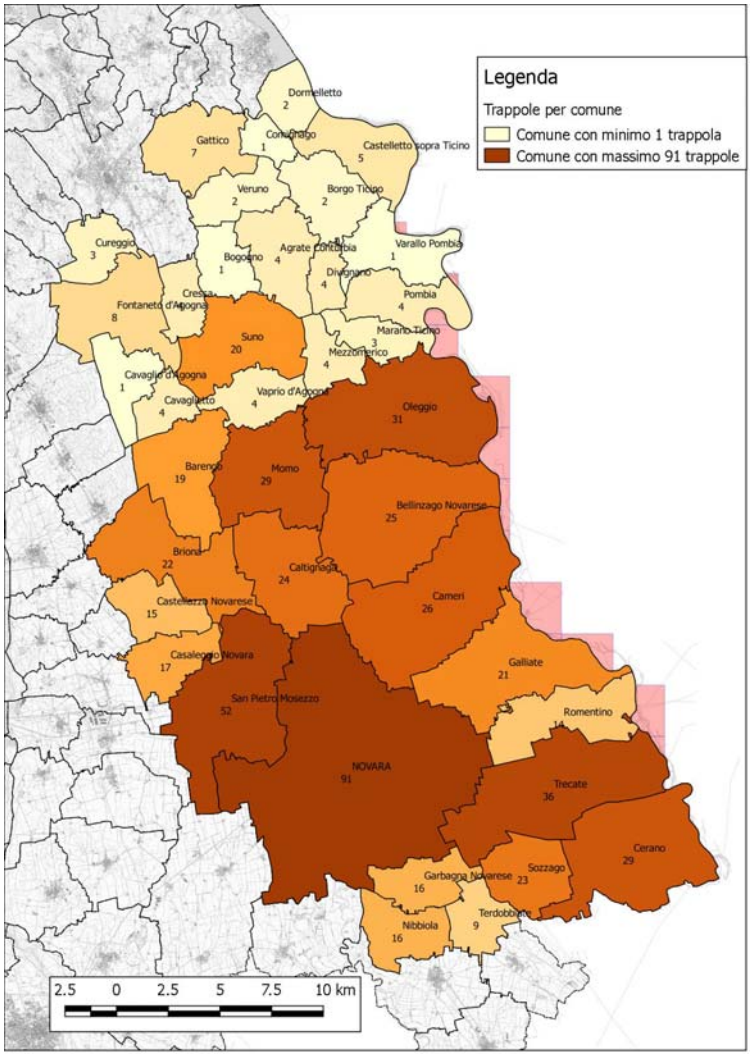
- trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti;
- trappole per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno *Metarhizium anisopliae*.

Il Decreto Ministeriale prevede di collocare tali trappole con una densità media di 4 trappole ogni km^2 in relazione alla superficie agricola utilizzata.

C.1.1 La cattura massale degli adulti verrà effettuata nell'area infestata mediante l'utilizzo di trappole innescate con un attrattivo a due componenti: il feromone sessuale femminile (che attira i maschi) e una essenza floreale (che attira entrambi i sessi). Le trappole non saranno installate in area cuscinetto in quanto potrebbero avere l'effetto di attirare il coleottero in zone ancora indenni e dunque espandere l'infestazione. Le trappole utilizzate per la cattura saranno periodicamente svuotate mediante aspirazione e microtriturazione in loco degli insetti attraverso l'utilizzo di appositi aspiratori a motore. Si prevede di installare circa 600 trappole con contenitore ad alta capacità.

Il numero di trappole a cattura massale che saranno posizionate per ogni comune viene riportato nella tabelle e nella mappa di seguito riportate:

COMUNE	N° trappole a svuotamento
Agrate Conturbia	4
Barengo	19
Bellinzago Novarese	25
Bogogno	1
Borgo Ticino	2
Briona	22
Caltignaga	24
Cameri	26
Casaleggio Novara	17
Castellazzo Novarese	15
Castelletto sopra Ticino	5
Cavaglietto	4
Cavaglio d'Agogna	1
Cerano	29
Comignago	1
Cressa	4
Cureggio	3
Divignano	4
Dormelletto	2
Fontaneto d'Agogna	8
Galliate	21
Garbagna Novarese	16
Gattico	7
Marano Ticino	3
Mezzomerico	4
Momo	29
Nibbiola	16
NOVARA	91
Oleggio	32
Pombia	4
Romentino	14
San Pietro Mosezzo	52
Sozzago	23
Suno	20
Terdobbiate	9
Trecate	36
Vaprio d'Agogna	4
Varallo Pombia	1
Veruno	2
TOTALE	**600**



C.1.2 Le trappole per l'abbattimento diretto degli adulti saranno dislocate fuori dall'area Parco in numero di 1000 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti. La struttura di sostegno di tali reti è stata messa a punto a seguito di verifiche con il CREA.

C.1.3 Le trappole per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno *Metarhizium anisopliae* saranno dislocate fuori dall'area Parco in numero di 400 trappole. La struttura è stata messa a punto a seguito di verifiche con il CREA.

C.2 Misure per aree non produttive

Al fine di ridurre le popolazioni di *P. japonica* in areali non produttivi saranno messe in atto ulteriori misure di controllo mirate quali trattamenti insetticidi, diserbi, sfalcio ed eliminazione della vegetazione sulla quale si alimenta l'insetto, ingiunzione di interventi nei campi sportivi e nei campi da golf, ecc.

C.3 Misure per le aree a rischio di diffusione passiva degli adulti

Il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, in collaborazione con i Comuni dell'area infestata, individuerà le aree considerate a rischio per il potenziale trasporto passivo di *P. japonica*, quali parcheggi e centri di logistica e può disporre le seguenti misure:

- l'eliminazione della vegetazione su cui possono alimentarsi gli adulti, mediante operazioni di sfalcio, diserbo e trinciatura;
- l'esecuzione di idonei trattamenti insetticidi;
- la temporanea interdizione del sito o parte di esso;

- ogni altra misura ritenuta idonea ad evitare il trasporto passivo;
- eventuale posizionamento di trappole a feromoni.

Le azioni di monitoraggio e di controllo e le misure di contenimento saranno attuate in collaborazione con la Società a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A.

D) Monitoraggio (larve e adulti)

I monitoraggi saranno effettuati mediante le procedure approvate dallo specifico Working Group EPPO (European And Mediterranean Plant Protection Organization) su *Popillia japonica* e pubblicate su EPPO Bulletiin (2016), 46(3), 543-555: "PM 9/21(1) *Popillia japonica*: procedures for official control".

Le azioni di monitoraggio saranno coordinate dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e attuate in collaborazione con:

- l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;
- il Settore A1817A - Tecnico Regionale - Novara e Verbania con gli operai forestali regionali;
- la Società a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A.

Saranno oggetto di monitoraggio larvale principalmente i prati, preferibilmente quelli irrigui, e le altre colture principali presenti nel territorio delimitato come area infestata.
Gli appezzamenti da monitorare verranno individuati nell'area infestata mediante sovrapposizione di un reticolo a maglie quadrate di 2,5 km di lato. All'interno di ogni maglia verranno individuati 4 appezzamenti rappresentativi per la zona di cui 3 obbligatoriamente coltivati a prato.
Per ogni appezzamento individuato si effettuerà il monitoraggio con le seguente modalità.

- Stima della dimensione dell'appezzamento da monitorare:
  per appezzamenti di superficie inferiore a mezzo ettaro si effettuano 4 carotaggi; per appezzamenti di estensione compresa tra 0,5 e 1 ettaro i carotaggi sono 6; per appezzamenti superiori a un ettaro vengono aggiunte due ispezioni per ogni ettaro in più (esempio 2 ha = 8 carotaggi, 3 ha = 10 carotaggi, 4 ha = 12 carotaggi ecc.);
- esecuzione dei carotaggi estraendo un cubo di terra di 20 cm per 20 cm per 20 cm;
- ricerca e conteggio nella terra estratta delle larve di *P. japonica*.

Al fine di verificare la diffusione di *P. japonica* in aree indenni, il monitoraggio degli adulti verrà eseguito dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici in collaborazione con I.P.L.A. S.p.A. o personale appositamente incaricato, tramite l'osservazione di specie vegetali attrattive per il coleottero nell'area tampone durante il periodo di maggior presenza degli adulti (giugno-agosto). Considerato l'aggiornamento delle aree delimitate si prevede di effettuare 1230 visual inspections in area tampone rispetto al 2016, stimabili in 3000 punti.

Comunicazione e divulgazione

Il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici anche in collaborazione con l'Ente Parco del Ticino e Lago Maggiore, le Organizzazioni professionali agricole, i Comuni delle aree delimitate, l'I.P.L.A. S.p.A. predispone iniziative di informazione e divulgazione relative alla pericolosità di *Popillia japonica,* alle misure messe in atto e alle risorse utilizzate per contrastarne la diffusione e attuarne il contenimento.

Stima risorse economiche

Nella tabella 1 è riportata la stima delle risorse necessarie per far fronte ai costi per le azioni di monitoraggio, contenimento e informazione.

TABELLA 1 - STIMA RISORSE ECONOMICHE	
	tot euro
Costo cattura massale	€ 100.000,00
Costo trappolaggio per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (n. 400) e per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1.000);	€ 80.000,00
Costo Esecuzione delle operazioni di distribuzione degli insetticidi biologici nematode Heterorhabditis bacteriophora su circa 20 ettari	€ 8.000,00
Costo acquisto delle reti insetticide (per circa 1000 trappole), degli insetticidi biologici individuati per circa 400 trappole (250 kg di Metarhizium anisopliae) e il trattamento di circa 20 ettari a prato irriguo con il nematode Heterorhabditis bacteriophora, nonché e la predisposizione delle idonee misure finalizzate allo stoccaggio ed alla loro conservazione prima dell'utilizzo;	€ 40.000,00
Posizionamento e controllo ogni 10 giorni delle 400 trappole per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (periodo giugno-luglio 2017)	€ 80.000,00
Posizionamento e controllo ogni 15 giorni di 1000 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2017)	€ 140.000,00
Monitoraggio dei siti di diffusione passiva (circa 400);	€ 80.000,00
Interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	€ 30.000,00
Indagini visive in area tampone (circa 1230 punti);	€ 68.000,00
Esecuzione di carotaggi del terreno per verificare la presenza di larve (360 appezzamenti);	€ 70.000,00
Incontri informativi; Cartellonistica, supporto informatico	€ 32.000,00
TOTALE	€ 728.000,00

Codice A1806A
D.D. 14 dicembre 2017, n. 4217
Controllo a campione zona sismica 3S, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/03/1985 n. 19 e come specificato dal par. 3.1.3 dell'allegato "A" alla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Estrazione del 07/07/2017 Comune di Pinerolo (TO), denuncia depositata da Ughetto Vanni

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare l'esito dell'istruttoria sugli elaborati tecnici del progetto strutturale e l'esito dell'accertamento sulla costruzione, nei limiti degli interventi previsti e fatte salve le vigenti leggi urbanistiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Mauro Picotto

Codice A1806A
D.D. 15 dicembre 2017, n. 4262
Programma di Cooperazione (PC) transfrontaliera Interreg V Italia-Francia Alcotra per il periodo 2014-2020. Progetto Ad-Vitam. Accertamento e impegno di euro 1.565,65 - cap. entrata 29176/17 cap. spesa 118533/2017

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

sulla base di quanto riassunto in premessa,
di incassare la somma complessiva di € 23.199,10, parte della somma versata dal Centre National de la Recherche Scientifique – CNRS Delegation Cot D'Azur, Capofila del Progetto AdVitam, sugli accertamenti di seguito elencati:

- Ad n. 2773/17 € 21.500,00 acc. n. 1395/17
- Ad n. 3387/17 € 990,00 acc. n. 1601/17
- Ad n. 3480/17 € 359,87 acc. n. 1602/17
- Ad n. 3758/17 € 569,23 acc. n. 1735/17
- Ad n. 4145/17 € 30,00 acc. In fase di registrazione,

di accertare sul cap. 29176/17 la somma di € 1.565,65 pari all'importo eccedente gli accertamenti disposti rispetto quanto versato, a titolo di anticipazione, dal Centre National de la Recherche Scientifique – CNRS Delegation Cot D'Azur (cod. beneficiario 342930), Capofila del Progetto AdVitam , (provvisorio N. 23594 del 18/9/2017),
transazione elementare:
Conto Finanziario: E.2.01.05.01.999
Transazione U.E.: 1
Spesa non ricorrente: 2
Codice identificativo del perimetro sanitario: 1

Di assumere un impegno tecnico di € 1.565,65 sul capitolo 118533/2017 a favore dei beneficiari che verranno individuati con successivi provvedimenti,
Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999
Transazione U.E.: 4
Spesa non ricorrente: 3
Codice identificativo del perimetro sanitario 3

La presente determinazione non rientra nell'ambito di applicazione del d.lgs. 33/2013 e pertanto non è soggetta a pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente"

Il Dirigente
Mauro PICOTTO

Codice A1806A
D.D. 18 dicembre 2017, n. 4273
Annullamento Determina Dirigenziale n. 4262 del 15/12/17

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di annullare la Determina Dirigenziale n. 4262 del 15/12/17 per mero errore materiale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Mauro PICOTTO

Codice A1806A
D.D. 18 dicembre 2017, n. 4284
Controllo a campione zona sismica 3S, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/03/1985 n. 19 e come specificato dal par. 3.1.3 dell'allegato "A" alla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Estrazione del 07/07/2017. Comune di Crodo, denuncia depositata dai sigg. Grassi Francesco e Dellavesa Giancarla

Visto il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 04/02/1982 “Aggiornamento delle zone sismiche della Regione Piemonte”;

vista la L.R. 12/03/1985, n. 19, “Snellimento delle procedure di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, in attuazione della legge 10 dicembre 1981, n. 741”;

visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche ed integrazioni”;

vista la D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058 relativa all’aggiornamento e adeguamento delle zone sismiche (O.P.C.M. n. 3274/2003 e O.P.C.M. n. 3519/2006);

vista la D.G.R. 1/03/2010 n. 28-13422 relativa al differimento del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio piemontese approvata con D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010 e ulteriori disposizioni;

vista la D.G.R. 18/02/2011 n. 8-1517 relativa alla modifica del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio piemontese come approvata con D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058;

visto l’art. 29 della L.R. 01/07/2011 n. 10 relativa alla proroga dell’entrata in vigore delle disposizioni sulla nuova classificazione sismica del territorio piemontese;

vista la D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 “D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058. Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attivita’ urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese”;

vista la D.G.R. 3/02/2012 n. 7-3340 relativa alle modifiche e integrazioni alle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084;

vista la Determinazione Dirigenziale 9/03/2012 n. 541 riguardante la definizione delle modalità attuative per l’ambito edilizio;

vista la D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 relativa all’individuazione dell’ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12/12/2011, n. 4-3084;

considerato che nell’ambito delle procedure attuative di cui al par. 3.1.3 dell’allegato “A” alla D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 si prevede, tra l’altro, per la zona sismica 3S, l’assoggettamento a controllo a campione di tutte le opere di cui al punto 3.1.1 lettera b), nella misura del dieci per cento delle denunce presentate per ciascun trimestre dell’anno solare;

considerato che dal verbale del 07/07/2017 relativo al controllo a campione in zona sismica 3S del secondo trimestre del 2017, risulta estratta la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/85 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, prot. n. 21281 del 10/05/2017, intestata ai sigg. Grassi Francesco e Dellavesa Giancarla per intervento nel Comune di Crodo in Località Viceno;

considerato che, con nota prot. n. 32580 del 11/07/2017, il Settore Sismico di Pinerolo ha comunicato alla proprietà, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'esito del controllo;

considerato che a seguito del sopralluogo effettuato in data 03/08/2017 da personale del Settore Sismico di Pinerolo, sono state richieste integrazioni con nota prot. n. 37439 del 08/08/2017, con contestuale sospensione dei tempi procedurali,

considerato che in data 6/12/2017 con prot. n. 58635 e in data 7/12/2017 con prot. n. 58856, sono pervenute le integrazioni in conformità alle richieste avanzate;

considerato che a seguito dell'istruttoria, effettuata dal Settore Sismico di Pinerolo, sul progetto e conseguente accertamento sulla costruzione si è rilevata la sostanziale conformità dell'intervento alle indicazioni della Normativa Tecnica vigente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

il Dirigente

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

di approvare l'esito dell'istruttoria sugli elaborati tecnici del progetto strutturale e l'esito dell'accertamento sulla costruzione, nei limiti degli interventi previsti e fatte salve le vigenti leggi urbanistiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Mauro Picotto

Codice A1806A
D.D. 22 dicembre 2017, n. 4396
Controllo a campione zona sismica 3S, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/03/1985 n. 19 e come specificato dal par. 3.1.3 dell'allegato "A" alla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Estrazione del 11/10/2017. Comune di Lusernetta (TO), denuncia depositata dalla signora Zago Anna Maria

Visto il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 04/02/1982 “Aggiornamento delle zone sismiche della Regione Piemonte”;

vista la L.R. 12/03/1985, n. 19, “Snellimento delle procedure di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, in attuazione della legge 10 dicembre 1981, n. 741”;

visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche ed integrazioni”;

vista la D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058 relativa all’aggiornamento e adeguamento delle zone sismiche (O.P.C.M. n. 3274/2003 e O.P.C.M. n. 3519/2006);

vista la D.G.R. 1/03/2010 n. 28-13422 relativa al differimento del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio piemontese approvata con D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010 e ulteriori disposizioni;

vista la D.G.R. 18/02/2011 n. 8-1517 relativa alla modifica del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio piemontese come approvata con D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058;

visto l’art. 29 della L.R. 01/07/2011 n. 10 relativa alla proroga dell’entrata in vigore delle disposizioni sulla nuova classificazione sismica del territorio piemontese;

vista la D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 “D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058. Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attivita’ urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese”;

vista la D.G.R. 3/02/2012 n. 7-3340 relativa alle modifiche e integrazioni alle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084;

vista la Determinazione Dirigenziale 9/03/2012 n. 541 riguardante la definizione delle modalità attuative per l’ambito edilizio;

vista la D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 relativa all’individuazione dell’ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12/12/2011, n. 4-3084;

considerato che nell’ambito delle procedure attuative di cui al par. 3.1.3 dell’allegato “A” alla D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 si prevede, tra l’altro, per la zona sismica 3S l’assoggettamento a controllo a campione di tutte le opere di cui al punto 3.1.1 lettera b), nella misura del dieci per cento delle denunce presentate per ciascun trimestre dell’anno solare;

considerato che dal verbale del 11/10/2017 relativo al controllo a campione in zona sismica 3S del terzo trimestre 2017, risulta estratta la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/85 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, prot. n. 33758 del 17/07/2017, intestata alla signora Zago Anna Maria per intervento nel comune di Lusernetta, via Oliva n. 19;

considerato che con nota prot. n. 48634 del 17/10/2017 il Settore Sismico di Pinerolo ha comunicato alla proprietà, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'esito del controllo;

considerato che, in sede di sopralluogo effettuato in data 21/11/2017 dal Settore Sismico di Pinerolo, sono state richieste integrazioni, con contestuale sospensione dei tempi procedurali;

considerato che in data 14/12/2017 prot. n. 60067, in data 19/12/2017 prot. n. 61125 e in data 19/12/2017 prot. n. 61154, sono pervenute le integrazioni in conformità alle richieste avanzate;

considerato che a seguito dell'istruttoria, effettuata dal Settore Sismico di Pinerolo, sul progetto e conseguente accertamento sulla costruzione si è rilevata la sostanziale conformità dell'intervento alle indicazioni della Normativa Tecnica vigente;

il Dirigente

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

di approvare l'esito dell'istruttoria sugli elaborati tecnici del progetto strutturale e l'esito dell'accertamento sulla costruzione, nei limiti degli interventi previsti e fatte salve le vigenti leggi urbanistiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Mauro Picotto

Codice A1806A
D.D. 22 dicembre 2017, n. 4397
Controllo a campione zona sismica 3S, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/03/1985 n. 19 e come specificato dal paragrafo 3.1.3 dell'allegato "A" alla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Estrazione del 07/07/2017 Comune di Crodo (VB), denuncia depositata dalla Signora SAVOIA Rita e dalla Signora SAVOIA Daniela Maria

Visto il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 04/02/1982 “Aggiornamento delle zone sismiche della Regione Piemonte”;

vista la L.R. 12/03/1985, n. 19, “Snellimento delle procedure di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, in attuazione della legge 10 dicembre 1981, n. 741”;

visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche ed integrazioni”;

vista la D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058 relativa all’aggiornamento e adeguamento delle zone sismiche (O.P.C.M. n. 3274/2003 e O.P.C.M. n. 3519/2006);

vista la D.G.R. 1/03/2010 n. 28-13422 relativa al differimento del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio piemontese approvata con D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010 e ulteriori disposizioni;

vista la D.G.R. 18/02/2011 n. 8-1517 relativa alla modifica del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio piemontese come approvata con D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058;

visto l’art. 29 della L.R. 01/07/2011 n. 10 relativa alla proroga dell’entrata in vigore delle disposizioni sulla nuova classificazione sismica del territorio piemontese;

vista la D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 “D.G.R. 19/01/2010 n. 11-13058. Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attivita’ urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese”;

vista la D.G.R. 3/02/2012 n. 7-3340 relativa alle modifiche e integrazioni alle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084;

vista la Determinazione Dirigenziale 9/03/2012 n. 541 riguardante la definizione delle modalità attuative per l’ambito edilizio;

vista la D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 relativa all’individuazione dell’ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12/12/2011, n. 4-3084;

considerato che nell’ambito delle procedure attuative di cui al par. 3.1.3 dell’allegato “A” alla D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 si prevede, tra l’altro, per la zona sismica 3S, l’assoggettamento a controllo a campione di tutte le opere di cui al punto 3.1.1 lettera b), nella misura del dieci per cento delle denunce presentate per ciascun trimestre dell’anno solare;

considerato che dal verbale del 07/07/2017 relativo al controllo a campione in zona sismica 3S del secondo trimestre del 2017, risulta estratta la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/85 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, prot. n. 21319 del 10/05/2017, intestata alla Signora SAVOIA Rita e alla Signora SAVOIA Daniela Maria per intervento nel Comune di Crodo (VB) in Località Mozzio;
considerato che, con nota prot. n. 32640 del 11/07/2017, il Settore Sismico di Pinerolo ha comunicato alla proprietà, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'esito del controllo;

considerato che, in sede di sopralluogo effettuato in data 03/08/2017 da personale del Settore Sismico di Pinerolo, sono state richieste integrazioni;

considerato che, con nota prot. n. 37492 del 08/08/2017 sono state richieste integrazioni, con contestuale sospensione dei tempi procedurali,

considerato che in data 08/09/2017, acquisite al prot. n. 41157, in data 06/12/2017, acquisite al prot. n. 58601, e in data 14/12/2017 acquisite al prot. n. 60125, sono pervenute le integrazioni in conformità alle richieste avanzate;

considerato che a seguito dell'istruttoria, effettuata dal Settore Sismico di Pinerolo, sul progetto e conseguente accertamento sulla costruzione si è rilevata la sostanziale conformità dell'intervento alle indicazioni della Normativa Tecnica vigente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

di approvare l'esito dell'istruttoria sugli elaborati tecnici del progetto strutturale e l'esito dell'accertamento sulla costruzione, nei limiti degli interventi previsti e fatte salve le vigenti leggi urbanistiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Mauro Picotto

Codice A1819B
D.D. 13 novembre 2017, n. 3758
Progetto ALCOTRA AdVitam. Accertamento, impegno e liquidazione importo di E 569,23 per trasferte Valli Susa - Chisone e Cuneo, sul capitolo di entrata 29176/17 (Quota FESR) e sul capitolo di spesa 128460/17 (Quota FESR). Integrazione DD 3480 del 25-10-17 con aumento di E 0,77 accert. 1602/17 sul cap. di entrata 29176/17 e l'impegno 5383/17 sul capitolo di spesa 128460/17 portando la somma da E 3,50 a E 4,27.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di accertare la somma di € 569,23 (o.f.i.) ai sensi del combinato disposto dall'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93 sul capitolo di entrata 29176/2017. Detta somma verrà versata dal Capofila del Progetto AdVitam – Centre National de la Recherche Scientifique – CNRS Delegation Cote D'Azur, 250 rue Albert Einstein – CS10269 – 06905 SOPHIA ANTIPOLIS – Francia.

  Capitolo di entrata 29176 (Fondi FESR)
  Annualità 2017
  Conto finanziario 2.01.05.01.001
  Transazione U.E.:1
  Entrata non ricorrente: 2
  Perimetro non sanitario: 1

- di impegnare la somma complessiva di € 569,23 (o.f.i.) sul capitolo di spesa 128460/17 ad oggetto: *Progetto Interreg V – Italia- Francia 2014-2020 AdVitam (REG. UE 1299/2013) Spese per trasferte, organizzazione riunioni ed eventi legati agli aspetti di diffusione delle risultanze delle attività progettuali – Quota FESR*" del bilancio 2017, a favore di Cisalpina Tours S.p.A. per € 300,00, a favore della dipendente Zerbato Marina per € 78,92, a favore del dipendente Troisi Carlo per € 111,13 e a favore della dipendente Negro Nicoletta per € 79,18 come si evince dal prospetto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
-

  Capitolo di spesa 128460 (Fondi FESR)
  Codice Missione: 19
  Codice programma: 1902
  Conto finanziario: U.1.03.02.02.002
  COFOG: 01.2
  Transazione U.E.: 3
  Perimetro sanitario: 3
  Ricorrente:4

- di provvedere alla liquidazione della fattura Cisalpina Tours S.p.A. n. 0029189/PO del 31-10-2017 pari a € 300,00;

- di integrare la Determinazione Dirigenziale n. 3480 del 25-10-2017 provvedendo ad aumentare di € 0,77 l'accertamento n. 1602/17 sul capitolo di entrata 29176/17 (Fondi FESR) e l'impegno 5383/17 sul capitolo di spesa 128460/17 (Fondi FESR) portando la

somma da € 3,50 a € 4,27 al fine di poter liquidare la fattura Cisalpina n. 0027025/PO del 30-09-2017 di € 4,27 (prot. 48262/A18000 del 16/10/2017);

- di allegare alla presente determinazione copia di tutta la documentazione

La presente dd non si pubblica ai sensi del DLgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Mauro PICOTTO

Codice A1818B
D.D. 17 novembre 2017, n. 3835
Servizi assicurativi biennali a libro matricola RCA/ARD. Procedura, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A, di cui alla DD 3293 del 10/11/2017. Aggiudicazione provvisoria del lotto 2 alla Vittoria Assicurazioni.

Premesso che:

con DD 374 del 18/6/14 si è proceduto ad affidare il servizio di brokeraggio assicurativo alla Marsh s.p.a. a seguito della quale è stato stipulato il contratto rep. 00177/2014 e con atto aggiuntivo rep 290/2017 il servizio di brokeraggio assicurativo della Marsh s.p.a. è stato prorogato fino al 07/9/2018;

con DD 3293 del 10/10/2017 si è stabilito di indire un confronto competitivo suddiviso in due lotti, ai sensi degli art. 36 c.2 lett.b) e 51 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. utilizzando il criterio del minor prezzo, avente ad oggetto il servizio assicurativo a libro matricola RCA/ARD biennale, approvandone il relativo schema di avviso pubblico, per l'importo posto a base di gara pari ad € 30.000,00/anno imposte e tasse incluse per il lotto 1 (CIG 7227028C29) e ad € 60.000,00/anno imposte e tasse incluse per il lotto 2 (CIG 7227026A83) .

nella stessa DD 3293 del 10/10/2017, così come nell'avviso, si specificava che il lotto 1, con CIG 7227028C29, è riferito ai mezzi in gestione al Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi e il lotto 2, con CIG 7227026A83, è riferito ai mezzi delle Squadre degli Operai Forestali Regionali assegnati ai Settori Tecnici Regionali la cui gestione è in capo al Settore Tecnico Regionale Biella – Vercelli;

preso atto che in seguito all'avviso pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" entro le ore 12:00, termine fissato per la presentazione delle offerte con ad oggetto la prestazione del servizio di cui sopra, per il lotto 2 sono pervenute n. 2 offerte:

lotto 2 CIG 7227026A83

1) Protocollo n. 51248/2017 del 30/10/2017 consegnato alle ore 10:45 - Vittoria Assicurazioni, Ag. di Vercelli – Via Mameli, 19 – Vercelli;
2) Protocollo n. 51298/2017 del 30/10/2017 consegnato alle ore 11:20 – Unipolsai Assicurazioni spa - Via Stalingrado, 45 - Bologna;

in data 31/10/2017 si è proceduto, in presenza del RUP, dott. Franco Licini, all'esame della documentazione amministrativa e si è proceduto a sospendere l'esame delle offerte pervenute per richiedere integrazioni nella documentazione stessa;

atteso che con apposite comunicazioni via pec veniva attivato nei confronti di tutte le 2 assicurazioni concorrenti, ex art. 83, comma 9 del D.lgs n. 50/2016, il cosiddetto "soccorso istruttorio" per l'integrazione delle dichiarazioni essenziali e della documentazione amministrativa di gara così come previsto dall'Avviso pubblico per la presentazione delle offerte;

dato atto che a seguito della positiva conclusione del suddetto subprocedimento di soccorso istruttorio nella giornata del 14/11/2017 (a seguito di comunicazione inviata tramite pec a tutti i

concorrenti), veniva dato corso all'apertura delle buste economiche presentate dai suddetti concorrenti che hanno presentato le seguenti offerte economiche:

lotto 2 CIG 7227026A83

1) € 45.500,00/anno imposte e tasse incluse
   Vittoria Assicurazioni, Ag. di Vercelli – Via Mameli, 19 – Vercelli;
2) € 52.807,01/anno imposte e tasse incluse
   Unipolsai Assicurazioni spa - Via Stalingrado, 45 - Bologna;

considerato che

con DD 3293 del 10/10/2017 si è dato atto che, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. gli operatori economici possono presentare offerta per entrambe i lotti e che ai sensi dell'art. 51, comma 4 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., qualora risultasse vincitore lo stesso operatore economico per entrambe i lotti la stazione appaltante potrà aggiudicargli ambedue i lotti;

il contratto precedente per il "servizio assicurativo a libro matricola RCA/ARD" per i mezzi in gestione ai Settori "Protezione Civile e Sistema Antincendi" e "Tecnico Regionale Biella – Vercelli" è in scadenza il 30/11/2017;

è necessario mantenere in continuità il servizio di copertura assicurativa dei mezzi in oggetto che devono poter essere utilizzati in qualsiasi momento;

visto che l'offerta presentata dalla Vittoria Assicurazioni risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

risulta necessario provvedere per le motivazioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 32 c.8, all'affidamento in urgenza del servizio in oggetto nelle more dell'espletamento favorevole delle verifiche relative alla comprova del possesso dei requisiti generali prescritti per la partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici (ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

rilevato che con determinazione n. 3293 del 10/10/2017, per le motivazioni in essa contenute, si è ritenuto necessario prenotare complessivi Euro 120.000,00, tasse e imposte incluse, sui cap. 139705 e 139058 per gli anni 2017 – 2018 per la prestazione di cui all'oggetto, come di seguito suddivisi:

€ 27.635,20 sul capitolo 139705/2017 (imp. 4783/2017) a favore del beneficiario Marsh s.p.a. (cod ben 76909),

€ 32.364,80 sul capitolo 139058/2017 (imp. 4784/2017) a favore del beneficiario Marsh s.p.a. (cod ben 76909),

€ 30.000,00 sul capitolo 139705/2018 (imp. provv. 692/2018),

€ 30.000,00 sul capitolo 139058/2018 (imp. provv. 693/2018),

ritenuto necessario, conseguentemente al ribasso della base d'asta, ridurre alcune delle prenotazioni impegni assunte con DD 3293 del 10/10/2017 così come segue:

4784/17 riduzione di € 14.500,00

693/18 riduzione di € 14.500,00

ritenuto, per quanto sopra esposto, di accertare la somma di € 17.864,80, di cui all'imp. 4784/2017, sul capitolo 28984/2017 e la somma di € 15.500,00, di cui all'imp. 693/2018, sul capitolo 28984/2018; tali somme verranno versate dall'AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA a seguito di rendicontazione secondo le modalità previste dal P.S.R. 2014-2020;

ritenuto, altresì, necessario

rendere definitivi gli impegni 4783 e 4784 relativi all'annualità 2017 a favore della Marsh s.p.a. (cod ben 76909) in qualità di broker assicurativo della regione Piemonte;

demandare a successivi atti l'individuazione del beneficiario degli impegni provvisori 692/18 e 693/18, a seguito dell'espletamento delle procedure di acquisizione del servizio di brokeraggio assicurativo per la Regione Piemonte a decorrere dal 08/9/2018;

appurato che gli impegni sono assunti secondo il criterio di competenza cd. potenziata di cui al D.lgs. 118/2011,

rilevato che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto ammonta ad euro zero;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.P.C. 2016/2018;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016 - 2018”;

visto il D.lgs. 50/2016 “Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione” e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016 - 2018”;

vista la l.r. n. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n.6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.”;

Vista la D.G.R. 14-5068 del 22/5/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”; ”

determina

di affidare in urgenza, per quanto espresso in premessa, nelle more dell’espletamento favorevole dei controlli di cui all’art.80 del Dlgs 50/16 e s.m.i., il “servizio assicurativo a libro matricola RCA/ARD biennale” lotto 2 (CIG 7227026A83) alla Vittoria Assicurazioni Ag. di Vercelli – Via Mameli, 19 – Vercelli per l’importo di € 45.500,00/anno imposte e tasse incluse (€91.000,00 imposte e tasse incluse per la durata biennale del contratto);

di autorizzare, per motivi di urgenza di cui in premessa, ai sensi dell’art.32 c.8 e c.9 del Dlgs 50/16 e s.m.i., l’esecuzione anticipata del presente appalto come da requisiti enunciati nei documenti di gara;

di procedere alla sottoscrizione delle polizze per tramite del broker assicurativo Marsh spa;

di ridurre, conseguentemente al ribasso della base d’asta, le prenotazioni impegni assunte con DD 3293 del 10/10/2017 così come segue:

4784/17 riduzione di € 14.500,00
693/18 riduzione di € 14.500,00

per quanto sopra esposto, di accertare la somma di € 17.864,80, di cui all’imp. 4784/2017, sul capitolo 28984/2017 e la somma di € 15.500,00, di cui all’imp. 693/2018, sul capitolo 28984/2018;

tali somme verranno versate dall'AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA a seguito di rendicontazione secondo le modalità previste dal P.S.R. 2014-2020:
Transazione elementare:
Conto Finanziario E 2.01.01.02.016
Transazione UE 1
Non ricorrente 2
Perimetro sanitario 1

di rendere definitivi gli impegni 4783 e 4784 relativi all'annualità 2017 a favore della Marsh s.p.a. (cod ben 76909) in qualità di broker assicurativo della regione Piemonte;

di demandare a successivi atti l'individuazione del beneficiario degli impegni provvisori 692/18 e 693/18, a seguito dell'espletamento delle procedure di acquisizione del servizio di brokeraggio assicurativo per la Regione Piemonte a decorrere dal 08/9/2018;

di appurare che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere ricorrente e che le stesse, per quanto riguarda il capitolo 139705, riportano i seguenti codici e gruppo:
Transazione elementare:
Conto Finanziario U 1.03.02.99.999
Transazione UE 8
Ricorrente 3
Perimetro sanitario 3;

di appurare che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere ricorrente e che le stesse, per quanto riguarda il capitolo 139058, riportano i seguenti codici e gruppo:
Transazione elementare:
Conto Finanziario U 1.03.02.99.999
Transazione UE 3
Ricorrente 3
Perimetro sanitario 3

di dare atto che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto ammonta ad euro zero;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: Vittoria Assicurazioni
P.I. 01329510158
Importo lotto 2: 91.000,00 imposte e tasse incluse
Dirigente responsabile: Franco LICINI
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2016/18 – MISURA 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice A1817A
D.D. 21 novembre 2017, n. 3878
Demanio Idrico fluviale. Concessione demaniale per n. 3 attraversamenti con condotta fognaria del Rio della Valle e Rii senza nome nel Comune di Caprezzo (VB). Istanza: Societa' ACQUA NOVARA VCO S.p.A.

Vista la domanda di concessione demaniale in data 14/07/2008 presentata dalla Società ACQUE NORD Srl (ora ACQUA NOVARA VCO S.p.A.), finalizzata al rilascio di concessione per la realizzazione di n. 1 attraversamento in subalveo con condotta fognaria e n. 3 attraversamenti con condotta fognaria del Rio della Valle e Rii senza nome nel Comune di Caprezzo (VB), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Premesso che:
- con determinazione numero 3168 del 16/12/2008 il Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania (ora Settore Tecnico Regionale NO_VB) ha autorizzato in linea idraulica le opere suddette;
- il canone è dovuto dalla data di rilascio dell'autorizzazione idraulica e la Ditta concessionaria ha corrisposto alla Regione Piemonte con bonifico bancario in data 10/01/2017 gli indennizzi per gli anni dal 2008 al 2016 per complessivi € 4.220,00 (euro quattromiladuecentoventi/00) e con bonifico in data 27/10/2017 il canone per l'anno 2017 di € 552,00 (euro cinquecentocinquan-tadue/00);

vista l'autorizzazione idraulica n. 104/08 del 16/12/2008 emanata dal Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania (ora Settore Tecnico Regionale NO_VB), con D.D. n. n. 3168 del 16/12/2008;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

visto il disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 17 novembre 2017, n. 573/17 di repertorio;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria Torino di € 1.104,00 (euro millecentoquattro/00) a titolo di deposito cauzionale pari a due annualità del canone, del versamento effettuato a titolo di indennizzi per gli anni dal 2008 al 2016 per complessivi € 4.220,00 (euro quattromiladuecentoventi/00) e di € 552,00 (euro cinquecento-cinquantadue/00) a titolo di canone per l'anno 2017 relativi alla concessione di cui all'oggetto, nonché € 50,00 (euro cinquanta/00) per spese di istruttoria;

dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti;

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della l.r. n.23/08;
Visti gli artt. 86 e 89 del d,lgs. n. 112/1998;
Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000
Vista la L.R. n. 9/2007;
Vista la l.r. 12/2004 e s.m.i. ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R/2011

Vista la legge regionale 12 agosto 2013 n. 17
Vista la determinazione n. 291 del 08.02.2016 di aggiornamento dei canoni del demanio idrico fluviale

determina

- la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di concedere alla Società ACQUA NOVARA VCO S.p.A., con sede in Novara, Via Triggiani n. 9, codice fiscale: 02078000037, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare e formalizzare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2025 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato per l'anno 2017 in € 552,00 (cinquecentocinquantadue/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di € 4.772.00 (euro quattromilasettecentosettantadue/00) dovuto a titolo di indennizzi e canone per gli anni dal 2008 al 2017, sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2017;

- di dare atto che l'importo di € 1.104,00 (euro millecentoquattro/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 64730 del bilancio 2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giovanni Ercole)

Codice A1817A
D.D. 24 novembre 2017, n. 3927
Autorizzazione idraulica n. 49/17 per la realizzazione di n.1 attraversamento in subalveo del Rio Bacenetto con metanodotto DN 150 in Comune di Domodossola (VB). Richiedente: Soc. SNAM RETE GAS S.p.a..

In data 04/10/17 la Soc. SNAM RETE GAS S.p.a., con sede in p.zza Santa Barbara, 7 - S.Donato Milanese, ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale per la realizzazione di n.1 attraversamento con metanodotto DN 150 in Comune di Domodossola (VB). Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato rio Bacenetto, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD n.523/1904.
All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Andrea Costa in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.
Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali, è rimasta pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Domodossola (VB) per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.
A seguito di sopralluogo ed esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Bacenetto.
Visto il regolamento regionale n.14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della LR 12/2004, questo settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto dai provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto la LR 23/2008;
- vista la DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- visto l'art. 59 della LR 44/00;
- viste le LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- visto il regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e smi;
- vista la LR 37/2006 e smi.

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. SNAM RETE GAS S.p.a., con sede in p.zza Santa Barbara, 7 - S.Donato Milanese, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
   - l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
   - il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della LR 22/2010.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giovanni ERCOLE)

Codice A1817A
D.D. 24 novembre 2017, n. 3932
Autorizzazione idraulica n. 50/17 per la realizzazione di n.1 attraversamento del Rio Vigino con linea elettrica MT interrata in ponte carrabile esistente in Comune di Calasca Castiglione (VB). Richiedente: Soc. E-Distribuzione Spa - Infrastrutture e Reti Italia.

In data 04/10/17 la Soc. E-Distribuzione Spa - Infrastrutture e Reti Italia, con sede in v. Spoleto sn - 00071 Pomezia (RM), ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale per la realizzazione di n.1 attraversamento con linea elettrica MT interrata in ponte carrabile esistente in Comune di Calasca Castiglione (VB). Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato rio Vigino, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD n.523/1904.
All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti da Tiziano Chiapparoli in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.
Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali, è rimasta pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Calasca Castiglione (VB) per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.
A seguito di sopralluogo ed esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Vigino.
Visto il regolamento regionale n.14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della LR 12/2004, questo settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto dai provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto la LR 23/2008;
- vista la DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- visto l'art. 59 della LR 44/00;
- viste le LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- visto il regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e smi;
- vista la LR 37/2006 e smi.

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. E-Distribuzione Spa - Infrastrutture e Reti Italia, con sede in v. Spoleto sn - 00071 Pomezia (RM), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
   - l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
   - il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della LR 22/2010.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giovanni ERCOLE)

Codice A1817A
D.D. 24 novembre 2017, n. 3933
R.D. 523/1904, LL.RR. 54/75 e 18/84. Autorizzazione idraulica n.51/17 relativa a lavori di taglio vegetazione ai fini di manutenzione idraulica del torrente Bogna, in localita' Bisate del Comune di Crevoladossola (VB). Importo progetto: 20.000,00= Richiedente: Comune di Crevoladossola (VB).

In data 31/10/2017 ns. prot. n. 51752/A18110 è pervenuta al Settore Tecnico Regionale di Novara e Verbania – Sede di Domodossola la richiesta del Comune di Crevoladossola (VB) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente ai lavori di taglio vegetazione ai fini di manutenzione idraulica del torrente Bogna, in località Bisate del comune di Crevoladossola (VB).
All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Crevoladossola, in base ai quali è prevista la realizzazione di interventi di taglio vegetazionale all'interno dell'alveo del Torrente Bogna, su una superficie di circa 15.000 mq a monte del ponte della Strada Provinciale Domodossola-Crevoladossola, per un importo lavori pari a € 20.000,00.
Il progetto in argomento è finanziato con contributo regionale assegnato ai sensi delle LL.RR. 54/75 e 18/84 con D.D. n. 1961 del 27/07/2011, per un importo pari a € 20.000,00.
Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 17/10/2017, il Comune di Crevoladossola (VB) ha approvato il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto.
A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.
I lavori in oggetto si configurano come un intervento di manutenzione ordinaria al fine di ripristinare l'officiosità idraulica all'interno di alvei attivi, su corsi d'acqua ricadenti nel territorio di ex Comunità Montana e pertanto non è soggetto a concessione né a pagamento di canone ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale n. 14/R/2004.
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- viste la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004;
- vista la D.G.R. n. 38/2008;
- vista la D.D. n. 18/14.00 del 08/01/2010;
- visto il Regolamento Regionale n. 4 del 15/02/2010 e s.m.i..

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Crevoladossola (VB) ad eseguire i lavori di taglio vegetazionale nell'alveo del Torrente Bogna, come da planimetria allegata all'istanza del 31/10/2017 ns. prot. n. 51752/A18110, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- il taglio delle piante dovrà essere condotto nel rispetto del Reg.Reg. n.4 del 15.02.2010 e s.m.i. e in conformità delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle Provincie di Novara e del Verbano Cusio Ossola;
- il comune di Crevoladossola, prima dell'inizio dei lavori, dovrà dare comunicazione allo sportello Forestale regionale competente per territorio;
- le aree di stoccaggio temporaneo del materiale legnoso dovranno essere dislocate esternamente alle fasce di esondazione del corso d'acqua;
- il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche o private e da non ledere diritti di terzi; il comune di Crevoladossola è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di 180 giorni dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Giovanni ERCOLE

Codice A1817A
D.D. 24 novembre 2017, n. 3934
RD 523/1904 e LR n.12/2004 - Concessione breve per taglio piante in alveo del torrente Bogna in Comune di Domodossola loc. Mocogna (VB). Richiedente: Sig. Fodrini Angelo

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Giovanni Ercole

Codice A1813A
D.D. 30 novembre 2017, n. 4000

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale di variante: Realizzazione di nuovi spazi per la didattica ad uso temporaneo presso la Cittadella Politecnica, in Comune di Torino Corso Castelfidardo n. 44/a. Committente: Politecnico di Torino

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 27/09/2017 è stata rilasciata al Politecnico di Torino, con determinazione dirigenziale n. 3068 del Responsabile del Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, l'autorizzazione preventiva in zona sismica 4, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, per la realizzazione di nuovi spazi per la didattica ad uso temporaneo presso la Cittadella Politecnica, in Comune di Torino Corso Castelfidardo n. 44/a.

Le opere strutturali autorizzate sono relative alla costruzione di un fabbricato con struttura portante in conglomerato cementizio armato, che sarà destinato ad ospitare le nuove aule temporanee per gli studenti del Politecnico di Torino; l'edificio avrà dimensioni massime in pianta 48,75m x 30,15m e sarà articolato su un unico livello fuori terra, con un'altezza massima di m 6,00.

Nel dettaglio le principali opere strutturali oggetto del citato provvedimento autorizzativo risultano essere le seguenti:

- platea di fondazione, in cemento armato gettato in opera, di spessore 45 cm;
- n. 24 pilastri prefabbricati in cemento armato con sezione 50 cm x 50 cm;
- impalcato di copertura costituito da solaio prefabbricato in cemento armato di tipo alveolare di spessore complessivo cm 41, comprensivo dello spessore di 6 cm della soletta collaborante in cemento armato gettato in opera.
- n. 4 travi semiprefabbricate in cemento armato, a sostegno del sopradescritto impalcato, disposte longitudinalmente all'edificio, di altezza complessiva 91 cm e larghezza cm 70.

La parte inferiore prefabbricata delle travi avrà un'altezza di 50 cm, mentre la parte gettata in opera avrà un'altezza di 41 cm;

- n. 2 travi di chiusura dell'impalcato disposte in direzione perpendicolare, sempre di tipo semiprefabbricato in cemento armato, con sezione 35 cm x 91 cm. Anche per tali travi la parte inferiore sarà prefabbricata con altezza pari a 50 cm, mentre l'altezza di 41 cm sarà realizzata in opera in cemento armato;
- struttura in carpenteria metallica da realizzare sul perimetro esterno dell'edificio, a sostegno di una quinta scenografica in pannelli metallici traforati;
- n. 4 travi di contrasto in cemento armato, per l'ancoraggio della struttura in carpenteria metallica di cui al punto precedente. Le travi avranno sezione 50 cm x 30 cm, saranno disposte lungo il perimetro dell'edificio in posizione inferiore alla quota dell'impalcato di copertura, con una distanza netta tra l'estradosso delle stesse e l'intradosso delle travi della copertura pari a 50 cm. Le travi di contrasto saranno appese alle travi dell'impalcato di copertura mediante scatolari in carpenteria metallica con sezione mm 50x50 e spessore mm 5, disposti ad interasse di 280 cm, inghisati alle travi, sia superiormente che inferiormente, con n. 2 tasselli chimici M16;
- scala di servizio esterna in carpenteria metallica per l'accesso alla copertura.

In data 10/11/2017 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 36857/A1813A, la denuncia di variante con richiesta di autorizzazione preventiva del Politecnico di Torino, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo alla realizzazione di alcune modifiche agli interventi precedentemente autorizzati.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva alle opere strutturali in variante è stato avviato in data 10/11/2017 come comunicato al Politecnico di Torino dal Settore scrivente con nota prot. n. 54995/A1813A del 17/11/2017, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.
Le modifiche strutturali riguardano, principalmente, alcune variazioni alle strutture prefabbricate in cemento armato precompresso, nonché le modalità di giunzione degli elementi in carpenteria metallica a sostegno della quinta scenografica lungo il perimetro dell'edificio.

Nel dettaglio le opere in variante risultano le seguenti:

- sostituzione delle quattro travi semiprefabbricate rettangolari a sostegno dell'impalcato disposte longitudinalmente all'edificio, con travi sempre semiprefabbricate, ma con sezione ad I di altezza complessiva 121 cm, larghezza dell'ala cm 54 e spessore dell'anima cm 14. La parte inferiore delle travi, prefabbricata in cemento armato precompresso, avrà un'altezza di 80 cm, mentre la parte gettata in opera avrà un'altezza di 41 cm;
- sostituzione delle due travi previste lungo tutto il perimetro dell'edificio a due quote differenti con una sola trave semiprefabbricata avente sezione ad L con altezza complessiva cm 171 e larghezza dell'ala cm 50. La parte inferiore delle travi, prefabbricata in cemento armato precompresso, avrà un'altezza di 130 cm, mentre la parte gettata in opera avrà un'altezza di 41 cm;
- sostituzione dei pannelli alveolari con pannelli alleggeriti ad intradosso piano per la realizzazione del solaio prefabbricato di copertura in cemento armato di spessore complessivo cm 41, comprensivo dello spessore di 6 cm della soletta collaborante in cemento armato gettato in opera;
- modifiche delle modalità di giunzione degli elementi costituenti la struttura in carpenteria metallica da costruire lungo il perimetro del fabbricato. Con il progetto di

variante le giunzioni saranno tutte saldate in luogo delle giunzioni in parte saldate ed in parte bullonate previste con il progetto originario.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

Il DIRIGENTE

Visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);

visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);

vista la Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008");

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Politecnico di Torino, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto di variante esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 30 novembre 2017, n. 4007
D.P.R. n. 380/2001 art. 69. Sanatoria opere strutturali realizzate in assenza di denuncia, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001, in via F.lli Calandra 7, in Comune di Torino. Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in sanatoria di cui in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi alla Normativa Tecnica vigente all'epoca di realizzazione delle opere in argomento.
La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Torino n. 2 copie della documentazione completa (Denuncia con allegati), esaminata e vistata dallo scrivente Settore unitamente al collaudo statico.
Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1814A
D.D. 1 dicembre 2017, n. 4034
Demanio idrico fluviale. Concessione per attraversamento in subalveo del torrente Versa con condotta idrica e scarico di emergenza in comune di Cocconato (AT), loc. Cascina Veneria. Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (Prat. AT AQ 230)

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 12/07/2017 dal sig. Aldo Quilico in qualità di Presidente del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede in Moncalvo (AT) – via Ferraris n. 3, per attraversamento in subalveo del torrente Versa con condotta idrica e scarico di emergenza in comune di Cocconato (AT), loc. Cascina Veneria, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

vista l'autorizzazione idraulica n. 1580, rilasciata dal Settore Tecnico regionale – Alessandria e Asti con d.d. n. 2854 del 14/09/2017;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge*;*

visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 29/11/2017 e repertoriato al n. 187;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di €. 736,00 a titolo di deposito cauzionale e di € 368,00 a titolo di canone relativi alla concessione di cui all'oggetto;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;
Visto l'art. 59 della l.r. n. 44/2000;
Visto l'art. 17 della l.r. n. 23/08;
Vista la l.r. n. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

determina

1. di concedere al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, l'occupazione delle aree demaniali per attraversamento in subalveo del torrente Versa con condotta idrica e scarico di emergenza in comune di Cocconato (AT), loc. Cascina Veneria, come individuato negli elaborati tecnici allegati alla istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2036, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 368,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 368,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2017 e che l'importo di Euro 736,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e dell'art. 23, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch Mauro FORNO

Codice A1813A
D.D. 4 dicembre 2017, n. 4049
RD 523/1904, DCR 1000-CR 2838/1989, DGR 44-5084/2002, DGR 21-1004/2015, l.r. 12/2004 e s.m.i. Domanda della Societa' Scavi Ter Morletto s.r.l. per estrazione di materiale d'alveo del torr. Orco a monte S.P. 565, in territorio del Comuni di Castellamonte e Salassa (To).

In data 03.05.2016 la Società Scavi Ter Morletto s.r.l., con sede in via Trieste 98 di Rivarolo C.se (To), P.I. 00897230017, ha posto istanza per lavori di ricalibratura del torr. Orco a protezione del viadotto della S.P. 565 pedemontana, mediante il taglio della vegetazione e la rimozione di un accumulo presente in asse al corso d'acqua con la movimentazione di materiale d'alveo per complessivi mc 22.008,10, dei quali mc 12.091,90 ritombati localmente a colmatura di due tratti spondali in erosione e mc 9.916,20 asportati. L'intervento previsto ricade in territorio dei Comuni di Castellamonte e Salassa. Il tutto così come precisamente risulta dagli elaborati di progetto agli atti a firma dell'ing. Roberto Truffa Giachet.

Lo scrivente Settore, rilevata la finalità di manutenzione idraulica, ha attivato il procedimento di rito con nota del 09.06.2016 n 25581.

VISTI i *"Rende Noto"* della domanda pubblicati sia sugli Albi Pretori dei Comuni di Castellamonte e Salassa che sul B.U.R. Piemonte n 25 del 23.06.2016, senza alcun seguito di osservazioni e/o opposizioni.

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Tutela Fauna Flora della Città metropolitana di Torino con nota del 27.06.2016 n 78505.

VISTO il parere favorevole del Servizio Viabilità 3 della Città metropolitana di Torino con nota del 21.07.2016 n 89524.

VISTO il parere in merito al P.A.I. e P.G.S. del Settore regionale Difesa del Suolo con nota del 20.09.2016 n 39800.

VISTA la richiesta di questo Settore rivolta al richiedente di apportare modifiche al progetto con nota del 29.09.2016 n 41533.

ESAMINATI i nuovi elaborati tecnici a firma dell'ing. Roberto Truffa Giachet trasmessi dal richiedente con lettera del 08.11.2016, che riguardano la previsione dell'eliminazione della pregiudizievole vegetazione radicata sul cumulo posto in asse al corso d'acqua e successivo abbassamento in quota dello stesso mediante estrazione di mc 9.917,70; così come propriamente risulta dagli elaborati consegnati, che confermano la finalità di manutenzione del corso d'acqua con miglioramento della sicurezza idraulica.

RILEVATO che l'intervento di taglio vegetazione -propedeutico all'estrazione medesima- ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 37bis del Regolamento forestale approvato con D.P.G.R. n 8/R del 20.09.2011, con dichiarazione di valore nullo del macchiatico in base alla vigente tabella canoni approvata con Determinazione del Settore regionale Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo n 291 in data 08.02.2016.

VISTA la richiesta di questo Settore di parere sul progetto aggiornato con nota del 17.11.2016 n 48984.

VISTA la nota del Servizio Viabilità 3 della Città metropolitana di Torino in data 31.01.2017 n 11357 recante conferma del parere favorevole già rilasciato in precedenza.

VISTA la dichiarazione del progettista in data 21.12.2016 di conformità del progetto alle condizioni esistenti, come richiesto da questo Settore il 20.12.2016 con nota n 55463.

VISTA la nota di questo Settore in data 06.02.2017 n 5961 rivolta al richiedente di presentare: a) le ricevute di versamento alla Regione Piemonte del canone d'estrazione per € 38.680,00 e delle spese di istruttoria e vigilanza per € 2.600,00; b) la polizza fidejussoria di garanzia per € 1.290,00; c) l'elenco mezzi da impiegare per il lavoro.

VISTA la richiesta di proroga del richiedente del 07.03.2017 e l'assenso di questo Settore in data 11.04.2017 con nota n 17392.

VISTA la lettera del richiedente in data 13.10.2017 di trasmissione di quanto richiesto da questo Settore il 06.02.2017 con nota n 5961.

VISTA la dichiarazione del progettista in data 24.10.2017 di conformità del progetto alle attuali condizioni d'alveo, come domandato da questo Settore il 20.10.2017 con nota n 49402.

VISTO il Disciplinare di Concessione di questo Settore rep. n 1434 in data 09.11.2017, sottoscritto dal richiedente e registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Cuorgnè il 04.11.2017 al n 792 serie 3.

VERIFICATO lo stato dei luoghi e riscontrato che l'intervento è ritenuto compatibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e delle vigenti norme in materia di estrazione in alveo e di tutela del demanio idrico.

Ai sensi della DGR l-4209 del 21.11.2016 la presente determinazione viene sottoposta al visto del Direttore in ottemperanza alla misura 8.2.3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016/2018.

Ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.2016 si attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, precisando che lo stesso non è stato chiuso nei termini di legge per ritardi nell'acquisizione sia dei pareri che dei versamenti delle somme dovute da parte del richiedente.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il RD 523/1904 sulle opere idrauliche;
- visti il P.A.I. approvato con DPCM 24.05.2001 ed il P.G.S. approvato con D.G.R.49-1306 del 23.12.2010;
- vista la DCI 9/2006 del 05.04.2006;
- visti il D.Lgs 112/1998, la l.r. 44/2000, la l.r. 12/2004 ed il D.P.G.R. 06.12.2004 n 14/R e s.m.i;
- visti la DCR 1000-CR 2838 del 28.02.1989, la DGR 207-33394 del 05.12.1989, la DGR 44-5084 del 14.01.2002 e la DGR 21-1004 del 09.02.2015;
- vista la CPGR 8/EDE del 15.05.1996 e s.m.i;
- vista la DGR 24-24228 del 24.03.1998 e la DCR 144-3789 del 31.01.2012 e s.m.i.;
- vista la l.r. 37/2006, la DGR 72-13725 del 29.03.2010 e la DGR 75-2074 del 17.05.2011;

- visti la l.r. 4/2009 ed il Regolamento forestale approvato con D.P.G.R. n 8/R del 20.09.2011;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;

determina

a) di approvare il disciplinare di concessione di questo Settore rep. n 1434 in data 09.11.2017 sottoscritto dalla Società Scavi Ter Morletto s.r.l. richiedente e registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Cuorgnè in data 04.11.2017 al n 792 serie 3, recante le condizioni cui è subordinata l'estrazione di mc 9.917,70 (novemilanovecentodiciassette/70) di litoide demaniale d'alveo del torr. Orco a monte del viadotto della S.P. 565 in territorio dei Comuni di Castellamonte e Salassa (TO);
b) di ammettere l'esecuzione dei lavori in alveo con taglio vegetazione ed estrazione, nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e alle condizioni sottoscritte sul disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;
c) di dare atto che l'importo di €38.680,00 per canone demaniale e di €2.680,00 per spese di istruttoria e vigilanza sono stati introitati rispettivamente sul capitolo 30555 e 31225 del bilancio regionale 2017.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della LR n° 22/2010.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Responsabile del Settore
Arch. Adriano BELLONE

Visto di controllo ai sensi
del PTPC 2016/2018, misura 8.2.3
Il Direttore Regionale
Arch. Luigi ROBINO

Codice A1813A
D.D. 4 dicembre 2017, n. 4051
R.D. 523/1904 e l.r. 12/2004 .Autorizzazione idraulica n. 72/17 per interventi manutentivi relativi ad in alcuni tratti del torrente Gravio. Codice intervento -A1.11.05B. Richiedente: Comune di VILLAR FOCCHIARDO.

Con nota in data 16.11.2017 prot. 4742, acquisita al protocollo di questo Settore in data 16.11.2017 prot. 54924/A1813A il Comune di Villar Focchiardo ha presentato istanza per la realizzazione degli interventi in oggetto richiamati; le opere idrauliche oggetto della presente riguardano sostanzialmente:

-intervento di manutenzione ordinaria di un'esistente guado sul torrente Gravio in località Banda mediante rimozione del materiale litoide accumulatosi a monte dello stesso manufatto e suo reinpiego in loco, la quantità di materiale movimentata è di circa 180 m^3;

-realizzazione di un nuovo tratto di scogliera in massi in prosecuzione di una già esistente in loc. Parore per una lunghezza di circa 25 m con un'altezza del paramento di 2,0 m.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, esclusivamente in forma digitale, a firma dell'ing. P. Doria, n. 8431T Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, costituiti dalla relazione tecnica illustrativa idraulica, e da n. 1 fascicolo di tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Il progetto di che trattasi è stato approvato dalla Giunta Comunale di Villar Focchiardo con propria deliberazione N. 67 in data 15.11.2017.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n 38-8849 del 26.05.2008 recante indirizzi tecnici in materia di sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali;

- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
-

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del T.U. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di VILLAR FOCCHIARDO, all'esecuzione degli interventi idraulici previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza esclusivamente in forma digitale, agli atti dal Settore Tecnico Regionale Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. i massi costituenti le opere idrauliche dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 kN; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilizzati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;
3. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale dagli alvei per usi diversi da quelli di cui alla presente autorizzazione;
4. il materiale di risulta proveniente da altri scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
5. dovranno eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità di tutte le nuove opere previste (opere longitudinali, trasversali, di attraversamento ecc..) sul corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;
6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. è a carico della Ditta esecutrice l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
9. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di

proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
11. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
14. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r, o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
15. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi;
16. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914 e l.r. 37/2006, per tutte le lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca, anche parziale, di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisite la prescritta autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino –Servizio Tutela Flora;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino**,** secondo le rispettive competenze**.**

IL RESPONSABILE del SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1819B
D.D. 4 dicembre 2017, n. 4057
PC Intereg VA Alcfotra 2014-2020. progetto n. 1510 RISVAL. Ricerca e studio della pericolosita' sismica della Regione Piemonte. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del DLgs 50/16 fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Determinazione a contrarre 3402 del 18-10-2017. Nomina Commissione Giudicatrice. CUP J45C17000210007 - CIG Z292056AA7.

Premesso che:

Con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 3402 del 18/10/2017 si è stabilito di indire un confronto competitivo avente ad oggetto "Ricerca e studio della pericolosità sismica della Regione Piemonte", della durata di mesi 18 per l'importo massimo stimato di € 36.600,00;

con la medesima Determinazione si è approvato:
- l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse pubblicato 28/10/2017 sul portale della Regione Piemonte nella sezione Bandi, Avvisi e Finanziamenti;
- il progetto del servizio;
- lo schema di lettera d'invito, ai sensi dell'art 23, commi 14 e 15, del D.lgs. n. 50/2016;

Con DD 3402/2017 si è inoltre stabilito di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e in conformità ai criteri di valutazione delle offerte specificate nel Progetto nell'allegato;

Tenuto conto che l'art. 77, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia affidata ad una apposita commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

Determinato quindi che per procedere all'esame ed alla valutazione delle offerte si rende necessaria l'istituzione della prevista commissione giudicatrice, composta da soggetti di fiducia dell'amministrazione e professionalmente qualificati;

Visto l'art. 77, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i nel quale viene stabilito che i commissari non devono aver svolto né possono svolgere altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

Vista la D.G.R. n. 9-3727 del 27/07/2016 con la quale la Giunta regionale del Piemonte ha impartito le direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e di concessioni di lavori e servizi per il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016;

Vista la circolare della Direzione Affari istituzionali e Avvocatura avente ad oggetto "D.G.R. n. 9-3727 del 27/07/2016 "Direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici di lavori e servizi per il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 (PTPC), approvato con D.G.R. 1-4209 del 21/11/2016, in particolare la Misura 8.1.8 inerente la "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A." e la Misura 8.2.4 avente ad oggetto "Integrazione delle commissioni formate per l'aggiudicazione di lavori, sevizi, forniture o per l'attribuzione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti privati";

Ritenuto di procedere all'istituzione della commissione giudicatrice attraverso l'individuazione dei seguenti funzionari dell'Amministrazione regionale, professionalmente qualificati e di fiducia i cui curricula sono agli atti del settore:

Dott. Carlo TROISI, funzionario assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Geologico, in qualità di Presidente,

Dott.ssa Nicoletta NEGRO, funzionario assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Geologico, in qualità di componente esperto,

Dott. Daniele DRAGO, funzionario assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Geologico, in qualità di componente esperto,

e di demandare al Presidente di Commissione l'attribuzione del ruolo di verbalizzante a uno dei componenti della commissione, durante la seduta di convocazione della stessa;

Acquisiti i curriculum vitae del Presidente e degli altri componenti della Commissione, come sopra individuati, ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Verificate le cause di incompatibilità previste all'art. 77, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di quelle previste dall'art. 35-bis del D.lgs. n. 50/2016, nonché richiamato l'obbligo di astensione dei componenti della Commissione di cui all'art. 6-bis della Legge 241/90 e s.m.i. e all'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto del Direttore ai sensi della misura 8.ò2.3 del P.T.C.P. 2016-2018;

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per

il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016/2018;

Vista la DGR 25-5456 del 3/08/2017 ad oggetto:”Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019: Iscrizione di fondi, di provenienza comunitaria e nazionale, per l’attuazione dei Progetti AdVitam, Resba e Risval, nell’ambito del programma di Cooperazione Interreg V Italia-Francia 2014-2020;

Vista la Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 3402 del 18/10/2017;

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in premessa, la Commissione giudicatrice ex art. 77 del D.lgs. n. 50/2016, con il compito di provvedere ad esaminare e valutare le offerte pervenute relative alla procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell’art. 36 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A., avente ad oggetto “Ricerca e studio della pericolosità sismica della Regione Piemonte”, nell’ambito del PC Interreg VA Alcotra 14-20 Progetto n. 1510 RISVAL”, della durata di mesi 18, individuando quali componenti, i funzionari di seguito elencati e i cui curricula allegati alle presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

  Dott. Carlo TROISI, funzionario assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Geologico, in qualità di Presidente,

  Dott.ssa Nicoletta NEGRO, funzionario assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Geologico, in qualità di componente esperto,

  Dott. Daniele DRAGO, funzionario assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Geologico, in qualità di componente esperto,

- di demandare al Presidente di Commissione l’attribuzione del ruolo di verbalizzante a uno dei componenti della commissione, durante la seduta di convocazione della stessa.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi impegni di spesa;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2/07/2010 (Codice del Processo amministrativo).

Il Dirigente del Settore
Mauro PICOTTO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.P.C. 2016/2018 – SEZ 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Allegato

REGIONE PIEMONTE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	NEGRO, NICOLETTA
Collocazione attuale	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB
Incarico attuale	Attività specialistiche di prevenzione, controllo e mitigazione del rischio geologico mediante strumenti di pianificazione e governo territoriale
E-mail	nicoletta.negro@regione.piemonte.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	LAUREA SCIENZE GEOLOGICHE O SCIENZE GEOLOGICHE E GEOFISICHE
Descrizione titolo	
Ordinamento	
Tipologia	
Classe di laurea	
Area	
Scuola/istituto	UNIVERSITA' DI TORINO
Anno di conseguimento	1993

ABILITAZIONI

Abilitazione	All'esercizio della professione
Data	

MASTER E SPECIALIZZAZIONI

Titolo	Master in diritto amministrativo
Durata	20.00 GIORNI
Ente erogatore	LATTANZIO E ASSOCIATI
Sede	TORINO (TO)
Data conseguimento	15-01-2007
Titolo	Universita' europea d'estate sui rischi naturali
Durata	6.00 GIORNI
Ente erogatore	POLE GENOBLOIS RISQUES
Sede	SVIZZERA (EE)
Data conseguimento	30-09-1997
Titolo	Ambiente fisico del sottosuolo delle pianure. Relazioni con le attività umane
Durata	440.00 ORE
Ente erogatore	Università di Parma
Sede	PARMA (PR)

Data conseguimento	30-04-1995

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Da - A	16-04-2014 -
Direzione e settore	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB
Principali mansioni e responsabilità	Attività specialistiche di prevenzione, controllo e mitigazione del rischio geologico mediante strumenti di pianificazione e governo territoriale

CAPACITA' LINGUISTICHE

Francese	Scritta Buono
Inglese	Scritta Buono

CAPACITA' NELL'USO DELLE TECNOLOGIE

Procedure gestionali comuni Gestione documentale Doqui Acta	Ottimo
Applicazioni per ufficio Adobe Acrobat	Ottimo
Applicazioni per ufficio Microsoft Office - Suite completa	Ottimo
Grafica Gimp	Ottimo
Grafica Photoshop	Ottimo
Software GIS Quantum GIS	Ottimo
Altri software/procedure gestionali Gestione dati attraverso sezione doqunet MFF	Ottimo

ALTRE ESPERIENZE

Attività a supporto di altri Enti	Università di Torino/Scienze della Terra - Collaboratore esterno rilevamento geologico 'Carta geologica dell'Abruzzo NW', 1:100000 (Firenze 1993)
Collaborazioni a riviste	Società Editrice Internazionale (SEI) - Collaboratore esterno per la revisione di libri di testo scientifici (1994)

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CARLO TROISI**
Indirizzo personale	V. ALLASON 1, 10020, PECETTO TORINESE (TO), ITALIA
Indirizzo lavoro	C.SO BOLZANO 44, 10122 TORINO
Telefono pers.	+390118609186
Telefono lav.	+390114325506, +393357456246
E-mail	carlo.troisi@regione.piemonte.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	01/06/1956

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Settembre 1991 ÷ data odierna
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Regione Piemonte, p.zza Castello 165, Torino, Italia
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione, Governo regionale
• Tipo di impiego	Funzionario tecnico, categoria D6, incarico di Alta Professionalità
• Principali mansioni e responsabilità	

- gestione della rete regionale di controllo dei fenomeni franosi (circa 300 siti strumentati);
- sopralluoghi e studi geologici su tutto il territorio regionale al fine di rilevare fenomeni di instabilità naturale, avvenuti o potenziali, e proporre, se necessario, misure di controllo e mitigazione;
- rilievi di dettaglio dei processi e degli effetti a seguito dei fenomeni alluvionali che hanno colpito la Regione Piemonte dal 1991 in avanti
- progettazione di interventi di controllo e sistemazione di movimenti franosi;
- istruttorie per la gestione di normativa ordinaria regionale (vincolo idrogeologico, piani regolatori, valutazione di impatto ambientale);
- coordinamento (tra il marzo 2003 ed il dicembre 2010) della struttura semplice 22.01 (Studi e ricerche geologiche) in seno al Centro Regionale per le Ricerche Territoriali e Geologiche di Arpa Piemonte.
- gestione e sviluppo del sistema informativo sui fenomeni franosi in Piemonte (SIFRAP), derivato dal progetto IFFI;
- gestione e sviluppo dei progetti di cartografia geologica CARG in Piemonte;
- realizzazione di un inventario dei conoidi alluvionali in Piemonte;
- sviluppo di attività legate alla presenza di amianto naturale in Piemonte,
- sviluppo delle attività legate a un rilievi interferometricl con tecniche radarinterferometriche PSInSAR su tutto il territorio regionale, nell'ambito di progetti interni e nell'ambito di progetti nazionali (PS-Journal Italia) ed europei.
- gestione di varie basi-dati relative a processi di dissesto in Piemonte;
- gestione e sviluppo di progetti europei Interreg:
  - Interreg IIc, "Raccolta ed organizzazione di dati territoriali; valutazioni di pericolosità e rischio da fenomeni naturali",
  - Interreg IIIa Alcotra n. 165 Provialp; pericolosità da caduta massi lungo reti viarie. .
  - Interreg IIIb Spazio Alpino ClimChAlp.
  - Interreg IIIb Spazio Alpino Adaptalp
  - Interreg IIIb Alps GPS Quakenet, realizzazione di una rete europea di stazioni GPS permanenti per la misura di deformazioni crostali.
  - Interreg IVa Alcotra Risknat progetto strategico relativo a vari aspetti dei rischi idrogeologici
  - Interreg IVa Alcotra Risknet, sviluppo del progetto Risknat
  - Interreg Va Alcotra Advitam
- gestione e sviluppo di progetti regionali/interregionali e statali su varie tematiche attinenti i rischi naturali

• Date (da – a)	Febbraio 1982 ÷ luglio 1991
• Nome e indirizzo datore di lavoro	società Aquater S.p.A, San Lorenzo in Campo, Pesaro, Italia
• Tipo di azienda o settore	Società del gruppo ENI (Ente Nazionale Idrocarburi)
• Tipo di impiego	Tecnico geologo
• Principali mansioni e responsabilità	• rilevamento geologico e prospezione mineraria su depositi pegmatitici nella provincia di Zambesia (Mozambico settentrionale), 1982-1983; • rilevamento geologico e prospezione mineraria su depositi di spiaggia a minerali pesanti nella regione di Quelimane (Mozambico settentrionale), 1984-1985; • geologia di cantiere e geologia generale nel progetto di esplorazione geotermica di Gibuti, 1986-1988; • rilevamento geologico e prospezione mineraria su depositi a solfuri metallici nella provincia di Kairouan (Tunisia centrale), 1989; • rilevamento geologico e prospezione su campi geotermici nella regione di Lhasa (Tibet, Repubblica Popolare Cinese), 1989; • rilevamenti e studi di prefattibilità per il previsto ramo adriatico del metanodotto da 48" Algeria-Italia, 1990; • geologia di cantiere ed indagini idrogeologiche su progetto di disinquinamento acquiferi nella provincia di Como, (1990-1991).
• Date (da – a)	Luglio ÷ settembre 1981
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Geomineraria Italiana SrL, Borgo S. Dalmazzo (CN)
• Tipo di azienda o settore	Ricerche minerarie
• Tipo di impiego	Tecnico geologo
• Principali mansioni e responsabilità	Rilievi in galleria ed in esterno presso miniera di uranio della Agip SpA in Val Vedello (Sondrio).
• Date (da – a)	Aprile 1980 ÷ luglio 1981
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Esercito Italiano, Brigata Paracadutisti Folgore, Livorno
• Tipo di impiego	Servizio militare
• Principali mansioni e responsabilità	Ufficiale di complemento presso il 2° btg; comandante plotone fucilieri

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Esame di Stato	Esame di stato per l'esercizio della professione di Geologo sostenuto e superato a Roma nella II sessione degli anni 1984-1985
• Date (da – a)	Novembre 1975÷ marzo 1980
• Nome e tipo di istituto di istruzione	Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino
• Qualifica conseguita	Laurea in Scienze Geologiche
• Date (da – a)	Ottobre 1970÷ luglio 1975
• Nome e tipo di istituto di istruzione	V° Liceo scientifico Statale, Torino
• Qualifica conseguita	Maturità scientifica (1975)

- Corsi/attività formative *(solo i principali)*

- Prospezione geochimica del basamento africano, 1982, con Aquater S.p.A. .
- *Oilfield familiarization school*, presso EXLOG, Milano, 1985;
- Interpretazione dei carotaggi geofisici, presso AGIP S.p.A., Milano, 1986;
- Assistenza geologica ai cantieri di perforazione, presso AGIP, Milano, 1985;
- Interpretazione delle paragenesi idrotermali nei campi geotermici, IIRGE-CNR, Pisa, 1986.
- *Decision making*, presso Aquater S.p.A., 1990.
- Nuove tecniche per la sistemazione degli alvei fluviali, Politecnico di Milano, 1995.
- Rischi torrentizi: erosione ed inondazioni, S. Niklaus (CH), settembre 1997.
- Management e gestione delle Opere Pubbliche, presso USAS, Torino, dicembre 1996.
- La metodologia statistica, presso USAS, Torino, novembre 1997.
- La Metodologia Matterock, Aosta, marzo 2000.
- La riforma degli appalti pubblici, presso USAS, Torino, gennaio 2000.
- Affidamento di pubbliche forniture e servizi, presso USAS, Torino, gennaio 2000.
- Corso base di diritto pubblico, presso SOGES-CEP, Torino ottobre 2001.
- Corso di formazione in geofisica applicata, Politecnico di Torino, ottobre-novembre 2001.
- Corso base di Arcview-GIS, presso ESRI Italia, Torino dicembre 2001.
- Corso multimediale sulla gestione dei rischi in ambito idrogeologico, Riskope Italia, 2003.
- Corso di base sull'Unione Europea, Torino, 2004.
- Master in Diritto Amministrativo, Regione Piemonte ed Università di Torino, 2005, Torino.
- I controlli nella Pubblica Amministrazione, Torino, 2006-2008 .
- Il Governo del Territorio, Torino 2009.
- Politiche di coesione economica e sociale, la programmazione 2014-2020, Torino, 2013
- Infrastrutture per l'informazione ambientale e territoriale, Torino, 2014.
- La valutazione del danno, Milano, 2015
- Le responsabilità penali in materia di rischio idrogeologico, Milano, 2015
- Le competenze digitali nella PA, Torino, 2015
- Geodatabase: postgres e postgis, Torino, 2017

COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA **Italiano**

ALTRE LINGUE

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C2	C2	C2	C2	C2
	Diploma *Proficiency* di Cambridge, livello C2				
Francese	B2	B2	B2	B2	B2
	Diploma DELF *Diplôme d'études en langue française*; livello B2				
Portoghese	B2	B2	B2	B2	B2
	Diploma Caple (*Centro de Avaliação de Português Língua Estrangeira*), livello B2				
Spagnolo	B2	B1	A2	A2	A1
	Autovalutazione su griglia QCERL (Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue)				

Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue (QCERL)
Livelli: A1/2 Livelli base - B1/2 Livelli intermedi - C1/2 Livelli avanzati

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

UTILIZZO APPLICATIVI PACCHETTI OFFICE ED OPEN OFFICE; UTILIZZO SISTEMI GIS (QGIS).

PATENTE

Patente di guida cat. B

Torino, 24/11/2017

(Carlo Troisi)

REGIONE PIEMONTE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	DRAGO, DANIELE
Collocazione attuale	A18000- OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA A1819B - Geologico
Incarico attuale	Esperto nel campo della geologia tecnica in relazione ad opere di rilevanza regionale inserite in piani e programmi di intervento
E-mail	daniele.drago@regione.piemonte.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO ANTE D.M. 509/99 SCIENZE GEOLOGICHE O SCIENZE GEOLOGICHE E GEOFISICHE
Descrizione titolo	
Ordinamento	
Tipologia	
Classe di laurea	
Area	
Scuola/istituto	
Anno di conseguimento	

ABILITAZIONI

Abilitazione	GEOLOGO
Data	28-03-1995

MASTER E SPECIALIZZAZIONI

Titolo	La Gestrione Tecnica dell'emergenza Sismica - Rilievo Danno e Valutazione dell?Agibilità
Durata	10.00 GIORNI
Ente erogatore	Dipartimento Protezione Civile Nazionale
Sede	TORINO (TO)
Data conseguimento	09-07-2015
Titolo	Master in diritto amministrativo
Durata	20.00 GIORNI
Ente erogatore	LATTANZIO E ASSOCIATI
Sede	TORINO (TO)
Data conseguimento	15-01-2007
Titolo	Master in tecnologie dell'informazione
Durata	20.00 GIORNI

Ente erogatore	ATI SOGES-CEP-ENAIP-IAL-SEI
Sede	TORINO (TO)
Data conseguimento	16-02-2004

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Da - A	11-10-2017 -
Direzione e settore	A18000- OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA A1819B - Geologico
Principali mansioni e responsabilità	Esperto nel campo della geologia tecnica in relazione ad opere di rilevanza regionale inserite in piani e programmi di intervento

PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE

Periodo rapporto di lavoro	01-09-1994 - 30-11-1995
Ente	Azienda Promogeo
Mansione	Collaborazione coordinata continuativa
Settore	Privato
Descrizione	Assistenza cantiere

CAPACITA' LINGUISTICHE

Francese	Scritta Professionale
Inglese	Scritta Professionale

CAPACITA' NELL'USO DELLE TECNOLOGIE

Applicazioni per ufficio Microsoft Office - Suite completa	Professionale
Applicazioni per ufficio OpenOffice - Suite completa	Ottimo
Progettazione CAD AutoCad	Buono
Web design Dreamweaver	Base
Programmazione	Buono

Python	
Programmazione Visual Basic	Buono
Grafica Gimp	Ottimo
Grafica Inkscape	Ottimo
Software GIS GRASS	Professionale
Software GIS Quantum GIS	Professionale
Project management GanttProject	Ottimo
Sistemi operativi Linux	Buono
Sistemi operativi Windows XP	Ottimo
Gestione Base dati SQL	Base

ALTRE ESPERIENZE

Attività a supporto di altri Enti	Attività di Rilevo Danni e Agibilità per il terremoto in centro Italia 2016
Attività a supporto di altri Enti	Partecipazione all'esercitazione Magnitudo 5.5 del 14/15/16 giugno 2016

Codice A1813A
D.D. 5 dicembre 2017, n. 4062
R.D. 523/1904. Rinnovo dell'autorizzazione idraulica. n. 4873, assunta con determinazione dirigenziale n. 1510 in data 20/06/2016, per la realizzazione di un attraversamento del collettore dell'acquedotto staffato al ponte sul Rio Torto situato lungo la S.P. n. 194 in Comune di Frossasco, localita' Via Piscina. Richiedente: SMAT S.p.A.

Con nota in data 26/11/2017 la SMAT S.p.A., C.F. 07937540016, ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4873, già assentita dal Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino con determinazione dirigenziale n. 1510 in data 20/06/2016, per la realizzazione di un attraversamento del collettore dell'acquedotto, costituito da tubazione in PEAD avente diametro ∅=160mm, inserito in un tubo camicia in acciaio di diametro ∅=250mm, da staffarsi, per una lunghezza complessiva di 14 m circa, a valle dell'impalcato del ponte esistente sul Rio Torto posto lungo la S.P. n. 194 in Comune di Frossasco, località Via Piscina.

Nella suddetta istanza la stessa SMAT S.p.A. dichiara che "*….le lavorazioni previste, non hanno subito variazioni rispetto la progetto autorizzato.*".

Ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- viste le LL.RR. n. 12/2004 e n. 9/2007;
- visto il regolamento regionale approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- vista la precedente autorizzazione idraulica n. 4873, assunta con determinazione dirigenziale n.1510 in data 20/06/2016;
- vista l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione medesima presentata da SMAT S.p.A.;
- considerato che nella medesima istanza SMAT S.p.A. dichiara che "*….le lavorazioni previste, non hanno subito variazioni rispetto la progetto autorizzato.*";
- visto l'art. 17 della l.r. n.23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- vista la D.D. n.431 del 23/02/2016 del Dirigente del *Settore Regionale Attività giuridica ed amministrativa* in materia di semplificazione delle procedure per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistente;
- vista l'Autorizzazione Idraulica n.4294, assunta con D.D. n.925 in data 06/05/2019, con la quale il *Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino* ha autorizzato il rifacimento

del ponte esistente sul Rio Torto, in Comune di Frossasco, interessato dallo staffaggio dell'attraversamento del collettore dell'acquedotto di che trattasi,

determina

di concedere, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, al richiedente SMAT. S.p.A. il rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4873, assunta con determinazione dirigenziale n.1510 in data 20/06/2016, subordinatamente all'osservanza di quanto segue:

1. il rinnovo ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di ulteriore proroga, su istanza dei soggetti autorizzati, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

2. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni già contenute nel dispositivo della determinazione dirigenziale n.1510 in data 20/06/2016, con la quale questo Settore ha rilasciato l'autorizzazione idraulica n. 4873; in particolare si evidenzia che:
   l'attraversamento con collettore dell'acquedotto previsto in progetto potrà essere realizzato solo dopo il rilascio, da parte di questo Settore, della concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico, ai sensi della L.R. 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06/12/2004;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE del SETTORE
arch. Adriano BELLONE

Codice A1813A
D.D. 7 dicembre 2017, n. 4122
Realizzazione di opere strutturali in assenza di denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001, in Strada Alta di Mongreno n. 16, in Comune di Torino. Presentazione del progetto strutturale in sanatoria. Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in sanatoria sono sostanzialmente completi in base alle norme tecniche vigenti all'epoca di realizzazione delle opere;

- che la proprietà dovrà depositare, presso il competente ufficio tecnico della Città di Torino, due copie degli elaborati progettuali, esaminati e vistati da questo Settore; inoltre sempre la proprietà dovrà depositare, presso gli uffici comunali, n. 2 copie del certificato di collaudo statico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 11 dicembre 2017, n. 4144
L.R. 12/2004, L.R. 9/2007 e R.D. 523/1904. Rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4471 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Torrente Sangonetto con tubazione di acquedotto in Comune di Coazze (TO), gia' rilasciata con D.D. 429 in data 27/02/2012. Richiedente: SMAT SpA

In data 14/11/2017 la Ditta SMAT S.p.A. ha presentato istanza per il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in oggetto, pervenuta a questo Settore in data 17/11/2017 al Prot. N. 55094.

Ciò premesso**,**

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n 38-8849 del 26.05.2008 recante indirizzi tecnici in materia di sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visti l'art. 12 della l.r. 37/2006 e la D.G.R. n 72-13725 del 29.03.2010 recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- vista la l.r. 4/2009 ed il regolamento forestale approvato con D.P.G.R. n 4/R del 15.02.2010;
- vista la l.r. 40/1998 recante disposizioni concernenti la compatibilita' ambientale e le procedure di valutazione;
- vista la precedente autorizzazione idraulica n. 4471 assunta con D.D. 429 in data 27/02/2012;
- visto l'art. 7 della suddetta autorizzazione con il quale veniva fissato in mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dalla data di ricevimento dell'autorizzazione stessa, il termine massimo entro il quale dovevano essere eseguiti i lavori;
- vista la domanda di rinnovo presentata in data 14/11/2017 e le motivazioni addotte;
- vista la dichiarazione rilasciata in data 09/11/17 con la quale il Direttore dei Lavori ing. Antonio SQUADRITO dichiara che le opere in progetto non sono variate e lo stato dei luoghi non ha subito mutamenti;

determina

ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 4471 assunta con D.D. 429 in data 27/02/2017 per ulteriori mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 4471 alle quali il Richiedente dovrà comunque sottostare; in particolare si rammenta che, **ai sensi della l.r. 12/2004 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i, le opere in alveo e/o sulla proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;**

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 12 dicembre 2017, n. 4164
D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Realizzazione di opere strutturali in assenza di denuncia ai sensi dell'art. 93 nel fabbricato commerciale sito in viale Fasano n. 14 in Comune di Chieri (TO). Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi in base alla Normativa Tecnica vigente;

- che la proprietà. dovrà depositare, presso il competente Ufficio tecnico del Comune di Chieri, due copie degli elaborati progettuali, esaminati e vistati da questo Settore, unitamente al collaudo statico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 12 dicembre 2017, n. 4165
D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Realizzazione di opere strutturali in assenza di denuncia ai sensi dell'art. 93 nel fabbricato commerciale sito in viale Fasano n. 14 in Comune di Chieri (TO). Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi in base alla Normativa Tecnica vigente;

- che la proprietà. dovrà depositare, presso il competente Ufficio tecnico del Comune di Chieri, due copie degli elaborati progettuali, esaminati e vistati da questo Settore, unitamente al collaudo statico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 12 dicembre 2017, n. 4168
DPR 380/01 artt. 69-70. Sanatoria opere strutturali eseguite in difformita' dal titolo abilitativo e della denuncia opere strutturali, ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/01, in Comune di Chieri, in via Colomiatti 14. Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in sanatoria di cui in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi alla Normativa Tecnica vigente all'epoca di realizzazione delle opere in argomento (L.1086/71).

La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Chieri n. 2 copie della documentazione completa (Denuncia con allegati), esaminata e vistata dallo scrivente Settore, unitamente al collaudo statico.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 12 dicembre 2017, n. 4169
D.P.R. n. 380/2001 art 69-70. Sanatoria opere strutturali realizzate in assenza di denuncia ai sensi dell'art. 65, in via Garibaldi 6, in Comune di Condove. Esito degli accertamenti di competenza

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in sanatoria di cui in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi alla Normativa Tecnica vigente all'epoca di realizzazione delle opere (L.1086/71);

La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Condove n. 2 copie della documentazione completa (Denuncia con allegati), esaminata e vistata dallo scrivente Settore, unitamente al collaudo statico.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 12 dicembre 2017, n. 4176
D.P.R. 380/01 art. 69. Sanatoria opere strutturali in assenza di denuncia ai sensi dell'art 65, in via Vecchia 36, in Comune di Vigone. Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in sanatoria di cui in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi alla Normativa Tecnica vigente all'epoca di realizzazione delle opere in argomento.
La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Vigone n. 2 copie della documentazione completa (Denuncia con allegati), esaminata e vistata dallo scrivente Settore, unitamente al collaudo statico.
Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 12 dicembre 2017, n. 4184
D.P.R. 380/01. Realizzazione di opere edilizie e strutturali in assenza di Denuncia ai sensi dell'art. 93, in Frazione Viotto, Via Vigone n. 40, in Comune di Scalenghe (TO). Presentazione del progetto strutturale in sanatoria. Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi in base alla normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008);

- che la proprietà dovrà depositare, presso il competente Ufficio tecnico del Comune di Scalenghe, due copie degli elaborati progettuali, esaminati e vistati da questo Settore, unitamente alla nomina del collaudatore ed al certificato di collaudo statico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 13 dicembre 2017, n. 4194
L.R. 12/2004 e D.P.G.R. 06.12.2004 n 14R e s.m.i. Concessione di un terreno costituente ex alveo del torr. Dora Baltea ad uso agricolo, in Borgomasino (To). Pertinenza idraulica TO/SE/871. Richiedente Aimino Felice.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

a) di concedere alla Ditta Aimino Felice richiedente l'utilizzo del terreno del demanio idrico costituente ex alveo del fiume Dora Baltea, sito in località Vastronata del Comune di Borgomasino (To) per complessivi mq. 11.527, così come precisamente riportato sugli elaborati tecnici agli atti e così come descritto sul disciplinare avente rep. del Settore scrivente n 1366 del 03.05.2017;

b) di approvare il disciplinare di concessione di cui al precedente punto a) allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

c) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31.12.2026, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute sia sul disciplinare di cui al precedente punto a) che sulle note dell'AIPo n 2090 del 29.01.2016 e del Settore Tecnico di Cuneo n 11633 del 08.03.2017, citate in premessa ed unite alla presente per farne parte integrante;

d) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 379,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato entro il 31 gennaio di ogni anno;

e) di dare atto che l'importo di Euro 379,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2017 e che l'importo di Euro 758,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2017 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Adriano Bellone)

Visto di controllo ai sensi
P.T.P.C. 2016/2018 – misura 8.2.3
IL DIRETTORE
(Luigi Robino)

Codice A1813A
D.D. 13 dicembre 2017, n. 4206
Realizzazione di opere strutturali con omessa denuncia ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001, nel Comune di Torino, in strada Tetti Bertoglio, n. 79/C. Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in sanatoria in oggetto, esaminati e vistati dal Settore scrivente, sono sostanzialmente conformi alla Normativa Tecnica redatta ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14 gennaio 2008.

La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Torino n. 2 copie della documentazione presentata (Denuncia con allegati e certificato di collaudo statico).

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 14 dicembre 2017, n. 4214
R.D. 523/1904 e s.m.i. Autorizzazione idraulica 74/17 Istanza dell'Unione Montana della val Gallenca del 19/10/2017 prot. 877, per il rilascio di un'autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi relativi ai Piani di Monitoraggio ordinario (P.M.O. - Opere idrauliche A - lotto 3 nei Comuni di Prascorsano, San Colombano e Valperga). Lavori da eseguirsi sui rii Levesa e Marguera, in Comune di Valperga (T0)

In data 19/10/2017 prot. 877 (protocollo di ricevimento n. 49693/A1813A del 23/10/2017) l'Unione Montana della val Gallenca sede legale in piazza Enrietto Giacomo, 1 - Prascorsano (TO), ha presentato istanza per il rilascio di un'autorizzazione idraulica per opere di manutenzione idrauliche sui rii Levesa e Marguera, in Comune di Valperga (TO)

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'ing. Emauele Ferrari, costituiti da tavole grafiche e relazioni tecniche, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi.
L?Unione Montana della val Gallenca con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 44 del 07/8/2017, ha approvato il progetto degli interventi in oggetto.
Effettuati accertamenti, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904 e s.m.i. sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- vista la nota della Città Metropolitana di Torino – Area Attività Produttive – Servizio Tutela della Fauna e della Flora del 06/12/2017 prot. 148972 che esprime il proprio parere di competenza in merito alla D.G.R. 29/3/2010 n. 72-13725;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904 e s.m.i., l'Unione Montana della val Gallenca con sede in piazza Enrietto Giacomo, 1 – Prascorsano, gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi previsti potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena. Il piano di fondazione di tali opere dovrà essere posto comunque ad una quota inferiore di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate. Le aree interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. le scogliere dovranno essere risvoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nella sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. le scogliere dovranno essere mantenute ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 kN; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilizzati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori e dei tagli della vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

10. la presente autorizzazione ha validità di mesi 36 (trentasei) dalla data di ricevimento del presente atto; pertanto i lavori in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori stessi non potessero avere luogo nei termini previsti;

11. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

15. ai sensi dell'art.7 del R.D. 1486/1914 e l.r. 37/2006, per tutte le lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisite la prescritta autorizzazione da parte della provincia di Torino –Servizio Tutela Flora;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 14 dicembre 2017, n. 4221
Realizzazione di opere strutturali con omessa denuncia ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001, nel Comune di Torino, in strada Alberoni, n. 6. Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto, esaminati e vistati dallo Scrivente Settore, sono sostanzialmente conformi alla Normativa Tecnica vigente.

La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Torino n. 2 copie della documentazione completa (Denuncia con allegati) e dichiarazione sostitutiva del collaudo statico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 14 dicembre 2017, n. 4229
Demanio idrico L.R. 12/2004, D.P.G.R. 06.12.2004 n 14R e s.m.i.Domanda di concessione del Comune di Ala di Stura (To) per la costruzione di una passerella pedonale sul Rio della Chiesa-D'Attia. Fascicolo TOPO/4988

Vista la domanda di concessione demaniale presentata dal Comune di Ala di Stura – C.F. n. 83002970016 - in data 14.10.2017 con nota n. 1767, per la costruzione di una passerella pedonale sul Rio della Chiesa-D'Attia a servizio delle limitrofa area mercatale del concentrico, comportante l'occupazione in proiezione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato sugli elaborati tecnici allegati all'istanza.

Vista l'autorizzazione idraulica n. 4973 assentita dallo scrivente Settore con determinazione n. 3541 del 30.10.2017.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni.

Visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto ed al repertorio dello scrivente Settore n. 1439 in data 11.12.2017.

Dando atto che la concessione, in base alla l.r. 12/2004 ed al Regolamento regionale 06.12.2004 n. 14/R. e s.m.i, è rilasciata a titolo gratuito.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della l.r. 23/2008.
Visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998.
Visto l'art. 59 della l.r. 44/2000.
Vista la d.g.r. 31 – 4182 del 22.10.2001.
Vista la l.r. 12/2004 ed il regolamento regionale 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i.
Visto il d.p.g.r. n. 2/R del 04.04.2011.

determina

- di concedere al Comune di Ala di Stura Stura – C.F. n. 83002970016 - l'occupazione in proiezione delle aree demaniali come individuate sugli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2037 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che la concessione, in base alla l.r. 12/2004 ed al Regolamento regionale 06.12.2004 n. 14/R. e s.m.i, è rilasciata a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente del Settore
(Arch. Adriano Bellone)

Codice A1813A
D.D. 18 dicembre 2017, n. 4269

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.Progetto strutturale: Lavori adeguamento sismico dell'edificio sede della scuola secondaria di primo grado "Scipione Riva Rocci", sita in Comune di Almese Piazza della Fiera n. 3/2.Committente: Comune di Almese

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 05/07/2017 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 31666/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Almese, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto inerente i lavori strutturali di adeguamento sismico dell'edificio sede della scuola secondaria di primo grado "Scipione Riva Rocci", sita in Comune di Almese Piazza della Fiera n. 3/2, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 05/07/2017 come comunicato al Comune di Almese dal Settore scrivente con nota prot. n. 3303533/A1813A del 13/07/2017, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

L'edificio scolastico oggetto d'intervento è di tipo isolato con forma in pianta ad L e si articola su tre piani fuori terra oltre al piano seminterrato. Le dimensioni massime in pianta sono pari a m 44,03 x m 28,77, per un'altezza massima di circa 18,40 m. La tipologia costruttiva del fabbricato è in conglomerato cementizio armato, con strutture di fondazioni continue e a plinti, strutture verticali costituite da pilastri, solai in cemento armato e laterizi, copertura inclinata in cemento armato e laterizi.

Le opere strutturali in progetto risultano essere principalmente le seguenti:

- nuove travi di fondazione in cemento con sezione cm 30 x cm 40 per il collegamento delle strutture di fondazione esistenti;
- realizzazione di n. 17 nuovi pilastri esterni in cemento armato, estesi per tutta l'altezza dell'edificio. I nuovi pilastri saranno ancorati ai pilastri esistenti ed ai solai con barre in acciaio inghisate con resina epossidica. Tali nuovi elementi strutturali verticali avranno per i primi tre livelli sezione cm 30 x cm 100, mentre per l'ultimo livello è prevista una sezione rastremata lungo lo sviluppo del pilastro, di larghezza costante pari a 30 cm e lunghezza variabile in diminuzione compresa tra 100 cm alla base e 40 cm in sommità;
- nuovi plinti di fondazione per i pilastri sopra descritti, con sezione cm 145 x cm 145 e di altezza cm 100, dotati di micropali con diametro mm 180 (tubo con diametro mm 139,7) e di altezza 8,00 m;
- n. 3 nuovi setti in cemento armato interni all'edificio scolastico, di spessore cm 25 estesi per l'intera altezza della costruzione. I setti saranno fondati su nuove travi in cemento armato di altezza cm 80, dotate di micropali con le medesime caratteristiche già previste per le fondazioni dei pilastri. I setti saranno ancorati ai pilastri esistenti mediante barre in acciaio inghisate con resina epossidica;
- n. 2 setti esterni in cemento armato con sezione cm 25 x cm 200, estesi per l'intera altezza dell'edificio, delimitanti un nuovo vano ascensore fondato su una platea in cemento armato con dimensioni planimetriche cm 230 x cm 290 e spessore cm 40, anch'essa su micropali. Il vano ascensore, dall'estradosso della fondazione fino alla quota del piano cortile, sarà chiuso da un muro in cemento armato controterra con sezione cm 20 x cm 180 e di altezza cm 200;
- rinforzo dei solai in cemento armato e laterizi dei primi due livelli, mediante cuciture con ferri ad L di diametro mm 10, disposti nei singoli travetti con passo 70/100 cm. Posizionamento all'estradosso di alcune travi dei medesimi livelli, di barre aggiuntive in acciaio di diametro mm 14, posa in opera di rete elettrosaldata e getto di cappa in calcestruzzo strutturale alleggerito di spessore cm 6;
- rinforzo con tessuti in fibra di acciaio ad altissima resistenza di alcuni pilastri. Per il pilastro P6 il rinforzo sarà eseguito per i primi due ordini, mentre per i pilastri P2-P4-P17 il rinforzo sarà effettuato solo per il primo ordine;
- ringrosso del pilastro P28 avente sezione cm 30 x cm 40, dall'estradosso della fondazione fino al primo solaio, mediante incremento con nuova sezione in cemento armato con dimensioni cm 30 x cm 30, ancorata al pilastro esistente, al solaio del primo livello ed al plinto di fondazione con barre in acciaio inghisate con resina epossidica;
- ringrosso della sezione di n. 10 pilastri del piano sottotetto, a partire dalla trave rialzata esistente, da entrambi i lati, con sezione in cemento armato cm 20 x cm 20;
- rinforzo di alcune travi del tetto mediante tessuti in fibra di acciaio ad altissima resistenza;
- rimozione della scala esterna d'ingresso in acciaio e rifacimento della stessa in cemento armato ad unica rampa che consentirà di superare un dislivello di circa m 1,95;
- realizzazione di opere in cemento armato per la sistemazione della zona d'ingresso dell'edificio, consistenti in nuovi muri di spessore cm 25 con relative travi di fondazione, sopraelevazioni di muretti esistenti, nuovo pilastro in cemento armato con sezione cm 30 x cm 30, cordoli su muri e solaio esterno in cemento armato e laterizi nella zona di sbarco della scala già menzionata;
- applicazione di reti in fibra di vetro ai tamponamenti esterni e ad alcuni divisori interni, aventi la funzione di proteggere dal danno gli elementi non strutturali in caso di sisma.

Gli interventi strutturali descritti si configurano di adeguamento statico e di adeguamento sismico ai sensi del par. 8.4.1 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

Il DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di dare atto che le opere strutturali in argomento si configurano come interventi di adeguamento statico e di adeguamento sismico ai sensi del par. 8.4.1 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Almese, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 18 dicembre 2017, n. 4280
T.U. 25.07.1904 n. 523 sulle opere idrauliche. Autorizzazione idraulica n. 76/17 per intervento di protezione della sponda sx in erosione del torrente Sangone in loc. Fontanone del Comune di Rivalta di Torino (TO).

Con nota in data 22.11.2017 prot. 32167, acquisita al protocollo di questo Settore in data 22.11.2017 prot. 55957 il Comune di Rivalta ha richiesto l'autorizzazione ad effettuare lavori di sistemazione della sponda sx del torrente Sangone; gli interventi riguardano nello specifico:

intervento di ricostruzione della scarpata e sua protezione al piede con mantellata rinverdita e realizzata con massi di cava di volume non inferiore a 0,3 m^3; l'intervento sarà completato con la realizzazione di almeno due cordonate di salici e piante autoctone radicate lungo la scarpata; l'opera nel su complesso avrà una lunghezza di circa 120 m ed un'altezza di 5,5 m comprendenti le due cordonate.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'arch. Rosanna Bergese, costituiti dalla relazione tecnica illustrativa idraulica, e da n. 1 fascicolo di tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Gli elaborati progettuali sono stati approvati con Deliberazione Giunta Comunale in data 21.11.2017 n. 198.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino in data 14.12.2017 al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n 38-8849 del 26.05.2008 recante indirizzi tecnici in materia di sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali;

- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Rivalta di Torino all'esecuzione degli interventi idraulici previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. i nuovi manufatti di difesa spondale esistente dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
3. i massi costituenti le opere dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilizzati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;
4. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo ad esclusione di quello indicato negli elaborati di progetto che dovrà essere acquisito dall'appaltatore secondo i disposti della vigente normativa regionale e dietro versamento del previsto canone erariale;
5. il materiale di risulta proveniente da altri eventuali altri scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. è a carico della Ditta richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
9. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
11. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
14. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r, o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
15. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi;
16. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914 e l.r. 37/2006, per tutte le lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca, anche parziale, di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisite la prescritta autorizzazione da parte della Provincia di Torino –Servizio Tutela Flora;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino**,** secondo le rispettive competenze**.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 18 dicembre 2017, n. 4281
R.D. 523/1904 e s.m.i.. Autorizzazione idraulica in santoria 75/2017 . Istanza dei sigg. Cochis Grazia Lidia e Cochis Adriano del 24/08/2017 prot. 39194, per il rilascio di un'autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento dell'esistente muro spondale e con consolidamento dello stesso, in sinistra orografica del rio Fellone, in Comune di Druento (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare in sanatoria ai sensi del R.D. n. 523/1904 e s.m.i. i sigg. Cochis Grazia Lidia e Cochis Adriano il mantenimento del muro spondale posto in sinistra orografica sul rio Fellone e contestuale esecuzione degli interventi di consolidamento di un tratto della fondazione del medesimo muro, in Comune di Druento e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi previsti potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena. Il piano di fondazione di tali opere dovrà essere posto comunque ad una quota inferiore di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. la prevista sotto-murazione dovrà essere resa solidale con l'esistente muro di difesa;

4. le aree interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

7. la presente autorizzazione ha validità di mesi 36 (trentasei) dalla data di ricevimento del presente atto; pertanto i lavori in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori stessi non potessero avere luogo nei termini previsti;

8. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la

rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. In ordine alla proprietà del demanio idrico, retrostante le opere, in caso di utilizzo dovrà essere presentata istanza di concessione demaniale a questo Settore.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 19 dicembre 2017, n. 4305
D.P.R. n. 380/2001 art. 96. Sanatoria opere strutturali realizzate in assenza di denuncia, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, in via del Campo 3, in Comune di Torino. Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in sanatoria di cui in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi alla Normativa Tecnica vigente (D.M. 14.01.2008).

La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Torino n. 2 copie della documentazione completa (Denuncia con allegati), esaminata e vistata dallo scrivente Settore, unitamente al collaudo statico.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 19 dicembre 2017, n. 4309
Realizzazione di opere strutturali con omessa denuncia ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001, nel Comune di Torino, in via Berrino, n. 6. Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto, esaminati e vistati dallo Scrivente Settore, sono sostanzialmente conformi alla Normativa Tecnica vigente all'epoca di esecuzione dei lavori.

La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Torino n. 2 copie della documentazione completa (Denuncia con allegati), esaminata e vistata dallo scrivente settore, unitamente al collaudo statico.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte..

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 19 dicembre 2017, n. 4312
D.P.R. n. 380/2001 art 69. Sanatoria opere strutturali realizzate in assenza di denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 in via Monviso 8, in Comune di San Maurizio Cse. Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in sanatoria, esaminati e vistati dallo Scrivente Settore, sono sostanzialmente conformi alla Normativa Tecnica vigente all'epoca di realizzazione (L. 1086/71).

La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di San Maurizio Cse n. 2 copie della documentazione completa (Denuncia con allegati) timbrata e vistata dal Settore scrivente, unitamente al collaudo statico.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 19 dicembre 2017, n. 4315
DPR 380/01 art 69-70. Sanatoria opere strutturali realizzate in assenza di denuncia, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001, in via Caduti della Polveriera 19, in Comune di Avigliana. Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in sanatoria di cui in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi alla Normativa Tecnica vigente (DM 14.01.2008).

La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Avigliana n. 2 copie della documentazione completa (Denuncia con allegati), esaminata e vistata dallo scrivente Settore, unitamente al collaudo statico.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 4344
Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.Progetto di variante: Opere strutturali da realizzare nell'ambito dei lavori per messa a norma C.P.I. del dip. di scienza e tecnologia del farmaco dell'Universita' degli Studi di Torino, sito in Comune di Torino via Pietro Guria n.9-11.Committente: Universita' degli Studi di Torino.

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 22/09/2015 è stata rilasciata all'Università degli Studi di Torino con determinazione dirigenziale n. 2249, dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, l'autorizzazione preventiva in zona sismica 4, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, per l'esecuzione di opere strutturali da realizzare nell'ambito dei lavori per messa a norma C.P.I. del dipartimento di scienza e tecnologia del farmaco dell'Università degli Studi di Torino, sito in Comune di Torino via Pietro Giuria n. 9-11.

Il fabbricato in argomento è destinato ad aule universitarie e laboratori ed è costituito da n. 5 piani fuori terra e da n. 2 piani interrati.

Gli interventi di tipo strutturale già autorizzati consistono in:

- realizzazione di n. 2 platee in calcestruzzo cementizio armato al piano interrato, costituenti le fondazioni del gruppo pompe e delle vasche in vetroresina;
- rimozione di scala a chiocciola metallica al piano seminterrato e chiusura del vano con solaio in lamiera grecata e soletta di completamento in cemento armato;
- opere in carpenteria metallica (profilati in acciaio e lamiera grecata) da realizzare al piano seminterrato all'intradosso del solaio in vetrocemento presente lungo il corridoio che divide i laboratori;
- apertura di due varchi al piano seminterrato nella muratura portante dell'esedra (edificio storico) e cerchiature delle aperture con telai in carpenteria metallica;

- realizzazione di nuovo solaio, in lamiera grecata e getto di completamento in cemento armato, per la chiusura di un foro al piano seminterrato nel cavedio tecnico.

In data 04/10/2017 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 46259/A1813A, la denuncia di variante con richiesta di autorizzazione preventiva in zona sismica dell'Università degli Studi di Torino, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale per la realizzazione di lavori in variante rispetto a quelli precedentemente autorizzati.

Le varianti strutturali riguardano:

- la non necessaria esecuzione delle cerchiature delle aperture con telai in carpenteria metallica in corrispondenza dei due nuovi varchi aperti al piano seminterrato nella muratura portante dell'esedra (edificio storico) in quanto risultano già presenti nella muratura degli archi delimitanti le aperture;
- la realizzazione al piano seminterrato lungo il corridoio che divide i laboratori, di una porzione di solaio in cemento armato e laterizi dello spessore complessivo di cm 20 (16+4), con dimensioni in pianta m 1,55 x m 9,60, in luogo del previsto intervento con lamiera grecata e travi in acciaio nella zona del solaio in vetrocemento oggetto di demolizione;
- costruzione di una piccola porzione di solaio in cemento armato e laterizi, dello spessore complessivo di cm 20 (16+4), intervento necessario per consentire di superare un dislivello di circa 100 cm tra il blocco ottocentesco ed il corpo di fabbrica risalente al 1960.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

Il DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, l'Università degli Studi di Torino all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto di variante esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;

- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(arch. Adriano BELLONE)

Codice A1819B
D.D. 20 dicembre 2017, n. 4345
Collaborazione tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte (cod. benef. 39956) per il potenziamento delle attivita' di monitoraggio su fenomeni franosi del territorio regionale anche tramite la Rete RERCOMF. Approvazione schema di convenzione. Costo complessivo della convenzione euro 200.000,00 (o.f.i.). Pianificazione impegni su capitolo di spesa regionale 140050 annualita' 2018-2019.

Premesso che:

La L.R. 44/2000 e s.m.i., al capo XI Prevenzione e previsione dei rischi naturali, art. 63 Funzioni della Regione, individua tra le competenze regionali:

- *indirizzo, coordinamento, concorso con gli Enti locali per gli interventi atti a prevenire il rischio idrogeologico, meteorologico, nivologico e sismico;*
- *assistenza geoingegneristica nelle aree colpite da eventi calamitosi attraverso l'attività di consulenza a favore degli Enti locali anche nel campo della progettazione e direzione lavori degli interventi di sistemazione idrogeologica e monitoraggio geotecnico sul territorio.*

La L.R. 38/1978 e s.m.i. stabilisce che la Regione Piemonte:

- *(art. 1) … promuove interventi e realizza opere di soccorso e ripristino che si rendono necessari a seguito di calamità naturali ed egualmente adotta misure e realizza opere di prevenzione degli stessi eventi*.
- *(art. 2) può assumere a proprio totale carico o concorrere al finanziamento della spesa per: a) interventi ed opere di pronto soccorso per la tutela della incolumità ed igiene pubbliche; b) indagini, studi e progettazioni per interventi, anche preventivi e di carattere definitivo…*

In linea con suddette leggi, dagli anni ’80 la Regione Piemonte contribuisce a finanziare, a favore dei Comuni piemontesi, impianti di monitoraggio dei fenomeni franosi: in presenza di abitati ed infrastrutture a rischio, la possibile interferenza di fenomeni franosi che per tipologia ed estensione non siano contrastabili in via definitiva (i cosiddetti fenomeni “*permanenti*”) può infatti richiedere un’attività di monitoraggio protratta negli anni che, parallelamente agli interventi strutturali di mitigazione o riassetto, aiuti l’amministrazione comunale a governare la situazione di dissesto idrogeologico.

Parte del patrimonio economico investito in questi decenni da Regione Piemonte per l’attivazione di impianti di monitoraggio frane ha dato origine alla Rete Regionale di Controllo dei Fenomeni Franosi (RERCOMF). Il Disciplinare per lo sviluppo, la gestione e la diffusione dati di sistemi di monitoraggio su fenomeni franosi del territorio regionale con finalità di prevenzione territoriale e di protezione civile (Disciplinare MFF), approvato con DGR 18-3690/2012, standardizza, a scala regionale, le procedure amministrative e tecniche che portano alla realizzazione e al mantenimento dei sistemi di monitoraggio frane e alla diffusione/impiego dei dati.
Il Disciplinare MFF individua altresì i principali soggetti coinvolti ed i rispettivi ruoli e compiti:

- La Direzione A18000 contribuisce al finanziamento, sul territorio regionale, di sistemi di monitoraggio dei fenomeni franosi e promuove l'impiego dei dati provenienti da tali sistemi, con il fine di: supportare le attività connesse alla pianificazione e gestione territoriale ed alla predisposizione di piani di protezione civile; favorire il corretto dimensionamento di interventi di mitigazione/sistemazione sui versanti in frana e rendere disponibili strumenti utili a verificare l'efficacia stessa degli interventi realizzati; supportare scelte/azioni di protezione civile.

- Arpa Piemonte, ai sensi della L.R. 28/2002, gestisce la Rete Regionale di Controllo dei Movimenti Franosi (RERCOMF) e le attività del Centro Funzionale per la previsione ed il monitoraggio ambientale.
- Gli Enti locali (per lo più Amministrazioni comunali) sono proprietari della maggior parte degli strumenti e direttamente interessati alle attività di pianificazione e governo del territorio.

Il capitolo 3 del Disciplinare MFF individua Arpa come il principale gestore della rete RERCOMF ed impartisce alcune disposizioni circa la tipologia degli strumenti, la cadenza delle misure, le modalità e le tempistiche per l'analisi e la diffusione dei dati. Relativamente alla manutenzione degli strumenti (paragrafo 3.6) riconosce inoltre ad Arpa un ruolo di coordinamento, demandando ai proprietari degli strumenti (Regione, Arpa, Enti locali) l'attuazione degli interventi di ordinaria manutenzione. Nel caso si rendano necessari interventi di manutenzione straordinaria (paragrafo 3.6), in taluni casi di particolare rilevanza economica, riconosce altresì la necessità di valutare l'eventuale contributo economico da parte della Regione Piemonte.

Considerato che:

Negli anni 2013-2017, il progetto "Monitoraggio Movimenti Franosi", coordinato dal Settore Geologico nell'ambito della programmazione PAR FSC 2007-2013 ed attuato attraverso le Convenzioni con Arpa Rep. 438 del 11/11/2013 (importo complessivo € 323.620,00) e Rep. 29 del 20/01/2017 (importo complessivo € 109.033,61), ha permesso di sostenere il mantenimento degli impianti a lettura automatizzata della rete RERCOMF gestita da Arpa Piemonte e di avviare un potenziamento delle attività di monitoraggio su tutto il territorio montano-collinare piemontese. In linea con quanto previsto dal Disciplinare regionale per le attività di monitoraggio dei movimenti franosi (DGR 18-3690 del 16/04/2012), sono stati sostituiti strumenti obsoleti della RERCOMF, sono stati sviluppati sistemi di monitoraggio innovativi, capaci di intervenire, anche con sistemi satellitari, su aree vaste. Sono inoltre stati potenziati i sistemi di condivisione dei dati nei confronti dei principali operatori: Arpa, Regione e Comuni.

Grazie ai fondi PAR-FSC2007-2013, le attività di monitoraggio sui fenomeni franosi sono state portate a sistema; tuttavia il progetto "Monitoraggio Movimenti Franosi" è in scadenza a dicembre 2017 ed il mancato finanziamento di futuri e periodici interventi atti a sostituire o integrare gli strumenti danneggiati o inefficaci, determinerebbe l'impossibilità, presso i siti di monitoraggio esistenti, di effettuare ulteriori misure di controllo e di indagare, in particolare a seguito di eventi calamitosi, le effettive condizioni evolutive dei versanti in frana e di conseguenza gli eventuali rischi indotti.

L'attività di monitoraggio frane si inserisce e si affianca altresì alle azioni previste dall'obiettivo regionale 23 (DGR 45-3400 del 30/05/2016) relativo alla prevenzione del rischio idrogeologico tramite la creazione di una base dati condivisa, che ha visto l'attivazione di un'apposita convenzione triennale non onerosa con Arpa Piemonte (Rep. 20 dell'11/01/2017, scadenza 11/01/2020) nell'ambito dell'obiettivo pluriennale strategico Arpa 2.1.1. La convenzione, sulla base di quanto dettagliato dal Piano Operativo di Lavoro (P.O.L.) prevede: 1) una maggiore integrazione reciproca tra i dati di monitoraggio ed il periodico aggiornamento delle base dati SIFRAP; 2) una revisione delle modalità di applicazione dell'indice numerico "cinematismi" (impiegato per condividere i risultati del monitoraggio); 3) una revisione delle modalità di diffusione dati.

Al fine di garantire un contributo economico regionale alle attività di monitoraggio frane, la Direzione A18000 con nota prot. 28760 del 16/06/2017 ha richiesto, per le annualità 2018-2019, l'incremento, pari a € 100.000,00 annui, della dotazione economica del capitolo 140050 "*Gettito*

derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r.47/1993 e s.m.i.)".

Valutato che:

In linea ed in continuità con quanto già sviluppato nell'ambito delle convenzioni Rep. 438 del 11/11/2013 e Rep. 29 del 20/01/2017, le attività da svolgersi nel prossimo biennio che richiederebbero un contributo economico da parte della Regione Piemonte sono inquadrabili nei seguenti tre filoni:
1. interventi specifici per gestione/manutenzione/potenziamento degli impianti di monitoraggio RERCOMF (ricadono in questa categoria le attività di tipo 1, 2 e 3 della convenzione Rep. 29 del 20/01/17, in chiusura al 31/12/2017).
Alcuni sistemi di monitoraggio della rete RERCOMF prevedono l'impiego di tipologie strumentali (GPS permanenti, sistemi DMS, sistemi Mums, ecc.) e la restituzione di report di misura aggiuntivi rispetto a quelli contemplati dal Disciplinare MFF.
Alcuni fenomeni franosi inseriti nella rete RERCOMF sono monitorati da remoto con stazioni inclinometriche a sonde fisse (strumenti con lettura da remoto – SLR, individuati dall'allegato 3 del Disciplinare MFF). Su tali strumenti, che sono in parte di proprietà del Settore regionale Protezione civile, in parte dell'Arpa e in numero ridotto dei Comuni, Arpa effettua un controllo mensile dei dati acquisiti, restituendo le risultanze attraverso il bollettino RERCOMF. Per una più omogenea, tempestiva ed efficace gestione della strumentazione installata anche le attività finalizzate al mantenimento in efficienza di tali strumenti richiedono un unico soggetto attuatore.
Annualmente si rendono necessari interventi di manutenzione straordinaria volti al ripristino delle condizioni di efficienza dei punti di misura a seguito di malfunzionamenti o segnalazioni di inadeguatezza rilevate nell'esercizio delle campagne di letture. Per garantire un adeguato tempismo nella riattivazione degli strumenti, al fine di non perdere dati e di non compromettere maggiormente le condizioni di funzionamento dei sistemi, è necessario che il gestore si trovi nelle condizioni di poter attuare tali interventi con continuità.
Nella stessa ottica vanno valutati gli interventi adeguativi ed integrativi che si rendono necessari nel tempo per rispondere ad una accresciuta richiesta di dati in condizioni di palese instabilità, così come l'eventuale raffittimento, per specifiche esigenze, delle campagne manuali di lettura GPS, particolarmente onerose in termini di tempo e per lo svolgimento delle quali l'Agenzia potrebbe dover ricorrere ad un supporto tecnico esterno.

2. sviluppo di attività di telerilevamento (v. attività di tipo 4 della convenzione Rep. 29 del 20/01/17, in chiusura al 31/12/2017), anche in relazione al progetto nazionale PS-Journal Italia sviluppato in seno al Tavolo Nazionale dei Servizi Tecnici di Geologia, coordinato da Ispra ed al quale partecipano, con proprio rappresentante, sia la Regione che Arpa Piemonte.
Le attività di monitoraggio dei fenomeni franosi attraverso l'impiego delle tecniche di telerilevamento (tra cui l'interferometria satellitare) non sono esplicitamente contemplate nel Disciplinare MFF. Considerando la sempre maggiore importanza che tali tecniche rivestono nel controllo e nella caratterizzazione dei fenomeni franosi e valutando il ruolo che le stesse verranno ad assumere a scala nazionale con l'attivazione del servizio previsto dal progetto nazionale PS-Journal Italia, se ne promuove un ulteriore sviluppo, in affiancamento alle tecniche di monitoraggio convenzionali.

3. potenziamento dei sistemi informativi per la condivisione dei dati, in linea con l'obiettivo regionale 23 (DGR 45-3400 del 30/05/2016) (v. attività di tipo 5 della convenzione Rep. 29 del 20/01/17, in chiusura al 31/12/2017).
Per un'efficace condivisione della conoscenza relativa ai principali processi naturali che si sviluppano sul territorio piemontese (conoscenza che può derivare anche dall'attuazione delle

attività di monitoraggio dei fenomeni franosi) è necessario poter disporre di specifici sistemi informativi, costantemente aggiornati e facilmente fruibili dai principali enti responsabili del governo del territorio, quali Comuni, Regione ed Arpa. In questa fattispecie possono essere contemplate anche le attività che si rendono necessarie per la revisione delle modalità di applicazione dell'indice numerico "cinematismi", impiegato per condividere i risultati del monitoraggio.

Considerato altresì che:

Per quanto sin qui narrato e vista la Legge 241/90 che all'art. 15 "*Accordi tra le pubbliche amministrazioni*" recita *"(…), le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*, si è ritenuto di ricorrere alla stipula di una convenzione tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte, quale unico soggetto attuatore delle attività incluse nei filoni sopra riportati.
Nella nota Arpa prot. n. 109973/SC22 del 18/12/2017, agli atti del procedimento, l'Agenzia ha quantificato gli importi che si rendono necessari negli anni 2018 e 2019 per ciascuno dei tre filoni di attività sopra riportati.
Nello schema di convenzione allegato alla presente determinazione (Allegato 1), per farne parte integrante e sostanziale, sono esplicitamente riportati, negli appositi articoli: finalità, oggetto della convenzione che si intende stipulare con Arpa Piemonte, referenti, durata e validità, modalità di verifica e controllo delle attività svolte, piano economico e modalità di rendicontazione delle spese e di pagamento.
Valutato che la spesa complessiva delle attività, come sopra descritte, per le annualità 2018-2019, è pari a € 200.000,00 (o.f.i.), così come riportato all'Art. 6 "*Piano Economico*" dello schema di convenzione.
Preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria pari a € 200.000,00 (o.f.i.) sul capitolo di spesa 140050 annualità 2018 e 2019 del bilancio pluriennale 2017-2019 ad oggetto *"Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r.47/1993 e s.m.i.).*
Considerato che si rende pertanto necessario impegnare la somma complessiva di € 200.000,00 (o.f.i.) a favore di Arpa Piemonte (cod. benef. 39956) secondo lo schema seguente e con la seguente transazione elementare ai sensi dell'art. 6, comma 1, allegato 7 del D.Lgs 118/2011:

Capitolo	Denominazione	Anno	Importo
140050/18	*"Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r.47/1993 e s.m.i.*	2018	100.000,00
140050/19	*"Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r.47/1993 e s.m.i.*	2019	100.000,00

Capitolo di spesa 140050/2018–2019:
Codice Missione: 09
Codice Programma: 0901
Conto Finanziario: U.1.03.02.19.001
COFOG: 05.3
Transazione U.E.:8
Perimetro non sanitario: 3
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la L. 241/90, art. 15 "*Accordi tra le pubbliche amministrazioni*";

Vista la L.R. 23/2008;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DLgs 118/2011 s.m.i.;

Vista la l.r. n. 6 del 14/04/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017 –2019, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DLgs 118/2011 s.m.i.;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si richiamano integralmente,

- di approvare lo schema di convenzione tra Regione Piemonte ed Arpa Piemonte ad oggetto "*Collaborazione tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte per il potenziamento delle attività di monitoraggio su fenomeni franosi del territorio regionale anche tramite la Rete RERCOMF (DGR. N. 18-3690 del 16/04/2012)",* allegato alla presente determinazione (Allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale*;*

- di dare atto che Arpa Piemonte svolgerà le attività di cui allo schema di convenzione nei tempi e con le modalità stabiliti nella stessa e di prevedere il trasferimento degli importi con le modalità di cui all'art. 8 "*Modalità di pagamento*";

- di far fronte alla spesa complessiva di € 200.000,00 (o.f.i.), secondo quanto riportato all'Art. 6 "*Piano Economico*" del sopra richiamato schema di convenzione;

- di impegnare la somma di € 200.000,00 (o.f.i.) sul capitolo di spesa 140050 annualità 2018 - 2019 del bilancio pluriennale 2017-2019 ad oggetto "*Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r.47/1993 e s.m.i.)"* a favore di Arpa Piemonte (cod. benef. 39956) secondo il seguente schema:

Capitolo	Denominazione	Anno	Importo
140050/18	*"Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r.47/1993 e s.m.i.*	2018	100.000,00
140050/19	*"Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r.47/1993 e s.m.i.*	2019	100.000,00

Capitolo di spesa 140050/2018–2019:
TRANSAZIONE ELEMENTARE:
Codice Missione: 09
Codice Programma: 0901
Conto Finanziario: U.1.03.02.19.001
COFOG: 05.3
Transazione U.E.:8
Perimetro non sanitario: 3

- di dare atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del DLgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" riportando i seguenti dati:

Nome beneficiario: ARPA PIEMONTE (cod. Benef. 39956)– C.F./P.IVA 07176380017
Importo: € 200.000,00 (o.f.i.)
Dirigente responsabile: Arch. Mauro PICOTTO
Modalità individuazione beneficiario: L. 241/90 art. 15 "*Accordo tra le Pubbliche Amministrazioni*"

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 della L.R. 4 marzo 2015 n. 1 e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22 nonchè sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale davanti agli organi competenti nei termini di legge.

IL DIRIGENTE
Mauro PICOTTO

Allegato

ALLEGATO 1 alla DETERMINAZIONE n. del

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo,Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

SCHEMA DI CONVENZIONE

L. 241/90, art. 15 "*Accordi tra le Pubbliche Amministrazioni*"
COLLABORAZIONE TRA REGIONE PIEMONTE E ARPA PIEMONTE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SU FENOMENI FRANOSI DEL TERRITORIO REGIONALE ANCHE TRAMITE LA RETE RERCOMF (DGR n. 18-3690 del 16/0472012)
ANNUALITA' 2018-2019

TRA

la **REGIONE PIEMONTE** (C.F. 80087670016), Settore Geologico, rappresentato dal Dirigente responsabile Arch. Mauro Picotto, nato a… il…, domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di C.so Bolzano n. 44 - 10121 Torino, nella sua qualità di dirigente del Settore Geologico

E

l'**ARPA PIEMONTE** (C.F. 07176380017), Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (di seguito denominata Arpa Piemonte), Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto rappresentato da…, nato a… il …, domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede legale dell'Agenzia di Torino in Via Pio VII n. 9, in qualità di legale rappresentante nominato con …

PREMESSO CHE

La Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (di seguito denominata Direzione A18000) svolge istituzionalmente, tramite alcuni dei suoi settori, attività nel campo della prevenzione dei rischi geologici e, sulla base della normativa vigente, è competente e conduce attività di indirizzo e coordinamento nei confronti di altri soggetti pubblici operanti sul territorio in materia, tra l'altro, di:

- ricerca, legislazione regionale e regolamentazione tecnica in materia di opere pubbliche, difesa del suolo, sviluppo della montagna, protezione civile, rischio sismico;
- difesa del suolo per quanto attiene alla sistemazione idrogeologica ed idraulica ed alla individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio;
- gestione decentrata delle attività inerenti alla gestione tecnica (anche sotto l'aspetto progettuale e di direzione lavori) ed amministrativa delle opere pubbliche e di sistemazione idrogeologica e idraulica;
- prevenzione del rischio sismico e geologico;
- coordinamento delle attività di protezione civile.

- rapporti funzionali con organismi sovraregionali per la pianificazione di bacino in materia di difesa del suolo;
- rapporti istituzionali con le regioni dell'arco alpino.

Ai sensi della legge regionale 44/2000, così come modificata dalla legge regionale 3/2009, compete inoltre alla Regione il coordinamento degli interventi e della ricerca in campo territoriale, ambientale, energetico e di prevenzione e previsione dei rischi naturali, ambientali e antropici, ed in particolare:

- indirizzo, coordinamento, concorso con gli Enti locali per gli interventi atti a prevenire il rischio idrogeologico, meteorologico, nivologico e sismico;
- supporto geologico-tecnico, verifica e valutazione degli studi redatti a corredo degli strumenti di pianificazione di governo del territorio regionale, provinciale e locale, con particolare riferimento all'individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio idrogeologico, delle aree dissestabili e alla connessa definizione di vincoli e limitazioni all'uso del suolo nonché di misure cautelari nelle aree colpite da calamità naturali o connotate da alta vulnerabilità;
- individuazione delle zone sismiche, formazione e aggiornamento dei relativi elenchi, nonché interventi sulla vulnerabilità sismica del territorio.

Nell'ambito della programmazione pluriennale 2016-2018 (DGR del 30 maggio 2016, n. 45-3400), uno dei principali obiettivi (obiettivo 23) della Direzione A18000, di cui il Settore Geologico (A1819B) fa parte, riguarda lo sviluppo di procedure di strutturazione, alimentazione, integrazione e messa a sistema di basi-dati territoriali in grado di meglio rappresentare le situazioni di rischio idrogeologico, nell'ambito delle attività di prevenzione, ed in grado di costituire un supporto per definire il quadro dei fabbisogni ed orientare le scelte di interventi strutturali e non.

Arpa Piemonte è ente di diritto pubblico istituito dalla Regione Piemonte con legge regionale 60/1995, integrata e modificata con il testo della legge regionale 18/2016 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (Arpa)".

Competono all'Arpa, tra l'altro, funzioni e competenze tecniche in materia di previsione e prevenzione dei rischi naturali nonché le competenze in materia di studio, analisi e controllo dei fattori geologici, meteorologici, idrologici e nivologici per la tutela dell'ambiente, nonché per la previsione finalizzata alla prevenzione dei rischi naturali, ivi compresa la partecipazione al Servizio meteorologico nazionale distribuito.

Tra queste:

- analisi, definizione ed aggiornamento a scala regionale del quadro inerente i processi di modellamento naturale dell'ambiente, l'instabilità dei versanti, la dinamica fluviale e torrentizia e le caratteristiche geologiche e geotecniche del territorio piemontese;
- rilievo e la raccolta di informazioni a seguito di eventi alluvionali, ai fini dell'analisi dei processi morfodinamici e ricostruzione del quadro degli effetti indotti;
- realizzazione e gestione di basi dati geotematiche funzionali alla implementazione della componente geologica del sistema informativo;
- la gestione della rete di Controllo dei Movimenti Franosi (Rercomf) e della rete di stazioni GPS permanenti e l'applicazione di tecniche di rilievo;
- lo sviluppo di tecniche, metodologie e modellazioni in ambito geotematico.

In base all'assetto organizzativo attuale, l'esercizio di tali funzioni avviene ad opera del Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto.

TENUTO CONTO CHE

Dagli anni ’80 la Regione Piemonte contribuisce a finanziare, su fenomeni franosi che per tipologia ed estensione non siano contrastabili in via definitiva (i cosiddetti fenomeni “permanenti”), impianti di monitoraggio frane che supportino le amministrazioni comunali, in presenza di abitati ed infrastrutture a rischio, nel governo del territorio. Parte del patrimonio economico investito in questi decenni dalla Regione per l’attivazione di tali impianti ha dato origine alla Rete Regionale di Controllo dei Fenomeni Franosi (RERCOMF).

Con DGR n. 18-3690 del 16/04/2012 la Regione Piemonte ha approvato il *Disciplinare per lo sviluppo, la gestione e la diffusione dati di sistemi di monitoraggio su fenomeni franosi del territorio regionale con finalità di prevenzione territoriale e di protezione civile* (nel seguito Disciplinare MFF*)*, che provvede a:

- organizzare gli aspetti procedurali relativi al finanziamento di sistemi di misura ed alla successiva realizzazione;
- promuovere il mantenimento dei sistemi esistenti, attraverso un’adeguata definizione delle modalità di gestione;
- concordare modalità procedurali/tecniche per l’utilizzo dei dati con lo scopo di porre in essere una migliore azione di prevenzione territoriale e garantire una più tempestiva azione di supporto agli enti locali in condizioni ordinarie e nelle situazioni di emergenza e prevista emergenza.

Il Disciplinare MFF individua altresì i principali soggetti coinvolti ed i rispettivi ruoli e compiti:

- La Direzione A18000 contribuisce al finanziamento, sul territorio regionale, di sistemi di monitoraggio dei fenomeni franosi e promuove l'impiego dei dati provenienti da tali sistemi, con il fine di: supportare le attività connesse alla pianificazione e gestione territoriale ed alla predisposizione di piani di protezione civile; favorire il corretto dimensionamento di interventi di mitigazione/sistemazione sui versanti in frana e rendere disponibili strumenti utili a verificare l'efficacia stessa degli interventi realizzati; supportare scelte/azioni di protezione civile.
- Arpa Piemonte che, ai sensi della legge regionale 28/2002, gestisce in ambito piemontese la Rete Regionale di Controllo dei Movimenti Franosi (RERCOMF) e le attività del Centro Funzionale per la previsione ed il monitoraggio ambientale.
- Gli Enti locali (per lo più Amministrazioni comunali), proprietari della maggior parte degli strumenti e direttamente interessati alle attività di pianificazione e governo del territorio.

Considerato altresì che:

Il capitolo 3 del Disciplinare MFF individua Arpa come il principale gestore della rete RERCOMF ed impartisce alcune disposizioni circa la tipologia degli strumenti, la cadenza delle misure, le modalità e le tempistiche per l’analisi e la diffusione dei dati.

Relativamente alla manutenzione degli strumenti (paragrafo 3.6) riconosce inoltre ad Arpa un ruolo di coordinamento, demandando ai proprietari degli strumenti (Regione, Arpa, Enti locali) l’attuazione degli interventi di ordinaria manutenzione. Nel caso si rendano necessari interventi di manutenzione straordinaria, in taluni casi di particolare rilevanza economica, riconosce altresì la necessità di valutare l’eventuale contributo economico da parte della Regione Piemonte.

Negli anni 2013-2017, il progetto “Monitoraggio Movimenti Franosi”, coordinato dal Settore Geologico nell’ambito della programmazione PAR FSC 2007-2013 ed attuato attraverso le Convenzioni con Arpa Rep. 438 del 11/11/2013 (importo complessivo € 323.620,00) e Rep. 29 del 20/01/2017 (importo complessivo € 109.033,61), ha permesso di sostenere il mantenimento degli impianti a lettura automatizzata della rete RERCOMF gestita da Arpa Piemonte e di avviare un potenziamento delle attività di monitoraggio su tutto il territorio montano-collinare piemontese. In linea con quanto previsto dal Disciplinare regionale per le attività di monitoraggio dei movimenti franosi (DGR 18-3690 del 16/04/2012), sono stati sostituiti strumenti obsoleti della RERCOMF,

sono stati sviluppati sistemi di monitoraggio innovativi, capaci di intervenire, anche con sistemi satellitari, su aree vaste. Sono inoltre stati potenziati i sistemi di condivisione dei dati nei confronti dei principali operatori: Arpa, Regione e Comuni.

Grazie ai fondi del PAR-FSC2007-2013, le attività di monitoraggio sui fenomeni franosi sono state portate a sistema; tuttavia il progetto "Monitoraggio Movimenti Franosi" è in scadenza a dicembre 2017 ed ulteriori passi si rendono necessari nei prossimi anni per garantire il progredire delle attività di monitoraggio, soprattutto su quei fenomeni franosi del territorio regionale che, per tipologia ed estensione, non sono contrastabili in via definitiva. In questi casi, in presenza di abitati, l'attività di monitoraggio va intesa come tassello necessario per governare le situazioni di dissesto idrogeologico e come tale va perseguita parallelamente agli interventi strutturali di riassetto e mitigazione.

L'attività di monitoraggio frane si inserisce e si affianca altresì alle azioni previste dall'obiettivo regionale 23 (DGR 45-3400 del 30/05/2016) relativo alla prevenzione del rischio idrogeologico tramite la creazione di una base dati condivisa, che ha visto l'attivazione, nell'ambito dell'obiettivo pluriennale strategico Arpa 2.1.1 (annualità 2016-2018), di un'apposita convenzione triennale non onerosa con Arpa Piemonte (Rep. 20 dell'11/01/2017, scadenza 11/01/2020). La convenzione, sulla base di quanto dettagliato dal Piano Operativo di Lavoro (P.O.L.) prevede: 1) una maggiore integrazione reciproca tra i dati di monitoraggio ed il periodico aggiornamento delle base dati SIFRAP; 2) una revisione delle modalità di applicazione dell'indice numerico "cinematismi" (impiegato per condividere i risultati del monitoraggio); 3) una revisione delle modalità di diffusione dati.

Sulla base di quanto sopra riportato, il Settore scrivente ha pertanto richiesto ed ottenuto, per le annualità 2018-2019, apposito stanziamento da parte della competente Direzione A18000 su un capitolo di spesa finalizzato al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi, tra cui le attività di monitoraggio frane.

VALUTATO CHE

In linea ed in continuità con quanto già sviluppato nell'ambito delle convenzioni Rep. 438 del 11/11/2013 e Rep. 29 del 20/01/2017, le attività da svolgersi nel prossimo biennio che richiederebbero un contributo economico da parte della Regione Piemonte sono inquadrabili nei seguenti tre filoni:

1. interventi specifici per gestione/manutenzione/potenziamento degli impianti di monitoraggio RERCOMF (ricadono in questa categoria le attività di tipo 1, 2 e 3 della convenzione Rep. 29 del 20/01/17, in chiusura al 31/12/2017).

2. sviluppo di attività di telerilevamento (v. attività di tipo 4 della convenzione Rep. 29 del 20/01/17, in chiusura al 31/12/2017), anche in relazione al progetto nazionale PS-Journal Italia sviluppato in seno al Tavolo Nazionale dei Servizi Tecnici di Geologia, coordinato da Ispra ed al quale partecipano, con proprio rappresentante, sia la Regione che Arpa Piemonte.

3. potenziamento dei sistemi informativi per la condivisione dei dati, in linea con l'obiettivo regionale 23 (DGR 45-3400 del 30/05/2016) (v. attività di tipo 5 della convenzione Rep. 29 del 20/01/17, in chiusura al 31/12/2017).

Nella nota Arpa prot. n. 109973/SC22 del 18/12/2017, agli atti del procedimento, l'Agenzia ha proposto in via previsionale gli importi che si rendono necessari negli anni 2018 e 2019 per ciascuno dei tre filoni di attività sopra riportati. La precisa ripartizione potrà essere meglio definita in fase successiva, in occasione della predisposizione del Piano Operativo di Lavoro (P.O.L.), anche in relazione agli adempimenti ed alle attività che le parti stanno sviluppando congiuntamente nell'ambito del progetto Interreg Alcotra Advitam (convenzione Rep. 269 del 22/11/17) e della convenzione non onerosa Rep. 20 dell'11/01/2017 relativa all'obiettivo regionale pluriennale 23.

PER QUANTO SOPRA SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1. Premesse
Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2. Finalità della convenzione
La presente convenzione dà seguito, sino al 31 dicembre 2019, alle precedenti convenzioni Rep. n. 438 dell'11/11/2013 e Rep. n. 29 del 20/01/2016, ed è finalizzata a:

- potenziare con interventi di manutenzione e razionalizzazione il monitoraggio dei fenomeni franosi tramite la rete RERCOMF;
- promuovere lo sviluppo di alcune tecniche di telerilevamento estese ad ampie aree del territorio montano e collinare;
- implementare i sistemi informativi a supporto della condivisione/diffusione dei dati che derivano o supportano le attività di monitoraggio, nei confronti dei principali operatori quali Arpa, Regione e Comuni.

Articolo 3. Oggetto della convenzione
Arpa fornirà le prestazioni nel seguito elencate, nel rispetto dei tempi e delle modalità nel seguito specificati.

1. Interventi specifici per gestione/manutenzione/potenziamento degli impianti di monitoraggio RERCOMF (ricadono in questa categoria anche le attività di tipo 1, 2 e 3 della convenzione Rep. 29 del 20/01/17).

Alcuni sistemi di monitoraggio della rete RERCOMF prevedono l'impiego di tipologie strumentali (GPS permanenti, sistemi DMS, sistemi Mums, ecc.) e la restituzione di report di misura aggiuntivi rispetto a quelli contemplati dal Disciplinare MFF. Per tali strumenti Arpa dovrà garantire l'analisi e la restituzione dei dati tramite appositi report illustrativi periodici (la cadenza verrà specificata nel P.O.L.) che integrino i dati provenienti dagli altri strumenti gestiti ordinariamente da Arpa.

Alcuni fenomeni franosi inseriti nella rete RERCOMF sono monitorati da remoto con stazioni inclinometriche a sonde fisse (strumenti con lettura da remoto – SLR, individuati dall'allegato 3 del Disciplinare MFF). Su tali strumenti, che sono in parte di proprietà del Settore regionale Protezione civile, in parte dell'Arpa e in numero ridotto dei Comuni, Arpa effettua un controllo mensile dei dati acquisiti, restituendo le risultanze attraverso il bollettino RERCOMF. Per una più omogenea, tempestiva ed efficace gestione della strumentazione installata, Arpa dovrà garantire, su tutte le postazioni inclinometriche a sonde fisse e per l'intera durata della convenzione, anche le attività finalizzate al mantenimento in efficienza di tali strumenti, secondo le modalità e le tempistiche indicate dal Disciplinare MFF; le postazioni che dovessero risultare fuori servizio in occasione del controllo mensile (capitolo 3.4.3 del Disciplinare MFF) dovranno risultare funzionanti, nei limiti delle condizioni di accessibilità del sito o di altre impossibilità oggettive di ripristino, in occasione del controllo mensile successivo. Arpa potrà comunque valutare nei singoli casi l'opportunità di una loro eventuale dismissione o di un provvisorio mantenimento in stato di stand-by, dandone opportuna comunicazione. Ogni intervento di manutenzione sarà documentato da apposito report.

Annualmente si rendono necessari interventi di manutenzione straordinaria volti al ripristino delle condizioni di efficienza dei punti di misura a seguito di malfunzionamenti o segnalazioni di inadeguatezza rilevate nell'esercizio delle campagne di letture. Per garantire un adeguato tempismo nella riattivazione degli strumenti, al fine di non perdere dati e di non compromettere maggiormente le condizioni di funzionamento dei sistemi, Arpa dovrà garantire interventi di manutenzione straordinaria volti al ripristino delle condizioni di efficienza dei punti di misura; nel corso delle periodiche campagne di lettura/scarico dati previste dal Disciplinare MFF, Arpa provvederà, ove possibile nell'ambito della medesima campagna di lettura, ad intervenire sulla strumentazione e sulle centraline che risultino non funzionanti. Ogni intervento di manutenzione sarà documentato da apposito report.

Nella stessa ottica vanno valutati gli interventi adeguativi ed integrativi che si rendono necessari nel tempo per rispondere ad una accresciuta richiesta di dati in condizioni di palese instabilità, così

come l'eventuale raffittimento, per specifiche esigenze, delle campagne manuali di lettura GPS, particolarmente onerose in termini di tempo e per lo svolgimento delle quali l'Agenzia potrebbe dover ricorrere ad un supporto tecnico esterno. Per ogni intervento, Arpa produrrà un prospetto preventivo con descrizione degli interventi che si ritengono necessari e quantificazione degli importi.

2. Sviluppo di attività di telerilevamento, anche in relazione al progetto nazionale PS-Journal Italia sviluppato in seno al Tavolo Nazionale dei Servizi Tecnici di Geologia, coordinato da Ispra ed al quale partecipano, con proprio rappresentante, sia la Regione che Arpa Piemonte.

Le attività di monitoraggio dei fenomeni franosi attraverso l'impiego delle tecniche di telerilevamento (tra cui l'interferometria satellitare) non sono esplicitamente contemplate nel Disciplinare MFF. Considerando la sempre maggiore importanza che tali tecniche rivestono nel controllo e nella caratterizzazione dei fenomeni franosi e valutando il ruolo che le stesse verranno ad assumere a scala nazionale con l'attivazione del servizio previsto dal progetto nazionale PS-Journal Italia, se ne promuove un ulteriore sviluppo, in affiancamento alle tecniche di monitoraggio convenzionali. Specifiche attività, prodotti, modalità e tempi di consegna verranno definiti in occasione della predisposizione del P.O.L., anche in relazione agli adempimenti ed alle attività che le parti stanno sviluppando congiuntamente nell'ambito del progetto Interreg Alcotra Advitam (convenzione Rep. 269 del 22/11/17).

3. Potenziamento dei sistemi informativi per la condivisione dei dati, in linea con l'obiettivo regionale 23 (DGR 45-3400 del 30/05/2016).

Per un'efficace condivisione della conoscenza relativa ai principali processi naturali che si sviluppano sul territorio piemontese (conoscenza che può derivare anche dall'attuazione delle attività di monitoraggio dei fenomeni franosi) è necessario poter disporre di specifici sistemi informativi, costantemente aggiornati e facilmente fruibili dai principali enti responsabili del governo del territorio, quali Comuni, Regione ed Arpa. In questa fattispecie possono essere contemplate anche le attività che si rendono necessarie per la revisione delle modalità di applicazione dell'indice numerico "cinematismi", impiegato per condividere i risultati del monitoraggio. In ogni caso specifiche attività, prodotti, modalità e tempi di consegna verranno definititi in occasione della predisposizione del P.O.L., anche in relazione agli adempimenti ed alle attività che le parti stanno sviluppando congiuntamente nell'ambito della convenzione non onerosa Rep. 20 dell'11/01/2017, relativa all'obiettivo regionale 23.

All'avvio delle attività, entro 60 giorni dalla stipula della presente convenzione, Arpa Piemonte dovrà quindi produrre il Programma Operativo dei Lavori (P.O.L.) che sarà sottoposto all'approvazione di Regione Piemonte. Il P.O.L. dettaglierà la ripartizione economica nonché le attività, i prodotti, le modalità ed i tempi di consegna previsti per ciascuna linea nel presente articolo. Il P.O.L. potrà essere affinato in corso d'opera. Eventuali variazioni dovranno necessariamente essere concordate dalle parti.

Articolo 4. Referenti di attività

Quali referenti per l'attuazione della presente convenzione, la Regione Piemonte e l'Arpa individuano rispettivamente:

- Per Regione Piemonte: il funzionario del Settore Geologico Dott.ssa. Nicoletta Negro
- Per Arpa Piemonte: il …

Articolo 5. Durata e validità della convenzione

La presente convenzione ha inizio dalla data della sottoscrizione delle parti ed avrà termine il 31/12/2019.

Le parti potranno risolvere consensualmente la presente convenzione, stabilendo di comune accordo modalità e condizioni. Ciascuna parte potrà recedere dalla presente convenzione per casi di grave inosservanza degli obblighi da essa derivanti o per motivi riconducibili allo svolgimento dei propri compiti istituzionali con preavviso scritto di mesi tre da notificarsi alla controparte tramite lettera trasmessa via PEC. In caso di risoluzione o recesso, è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo

è stato ottenuto e prodotto in termini di obblighi economici e di risultati tecnici, previa concorde valutazione fra le Parti delle attività effettivamente svolte.
Eventuali modifiche alle clausole sottoscritte dovranno essere concordate dalle parti e formalizzate con atto aggiuntivo.

Articolo 6. Piano economico
Per lo sviluppo delle attività previste dalla presente convenzione, la Regione Piemonte per il tramite del Settore Geologico A1819B si impegna a corrispondere ad Arpa Piemonte l'importo complessivo di € 200.000,00 (o.f.i.).

Articolo 7. Modalità di rendicontazione delle spese sostenute
Al termine di ogni stato di avanzamento, Arpa Piemonte trasmette alla Regione Piemonte una rendicontazione sull'attività svolta e in particolare sugli interventi effettuati relazionando, in dettaglio, in ordine alle spese sostenute per ciascuna delle tre tipologie di prestazione (che prevedono affidamenti e spese per il personale tecnico), allegando tutta la documentazione esplicativa necessaria, comprese fatture ed atti di liquidazione.

Articolo 8. Modalità di pagamento
L'importo complessivo di € 200.000,00 (o.f.i.) (v. art. 6 "*Piano economico*") sarà riconosciuto secondo lo schema seguente:

- prima tranche (anticipo) pari ad € 20.000,00 (o.f.i.) a fronte della presentazione, da parte di Arpa, del Piano Operativo di Lavoro (P.O.L.) di cui all'art. 3; le attività che si riferiscono a tale somma saranno rendicontate entro la scadenza della presente convenzione;
- tranche intermedie sulla base dello stato di avanzamento lavori ed in coerenza con il P.O.L.;
- tranche a saldo entro dicembre 2019, a chiusura delle attività oggetto della presente convenzione.

Per il trasferimento delle quote, a seguito della verifica da parte del Settore Geologico A1819B della documentazione prodotta, dovrà seguire l'emissione da parte di Arpa delle relative fatture.

Articolo 9. Norme antinfortunistiche
Ciascuna delle parti è responsabile dell'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche e di tutte le altre norme inerenti l'espletamento delle attività di propria competenza di cui trattasi.

Articolo 10 - Utilizzo dei segni distintivi delle parti
Il contenuto del presente atto non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio o altra designazione dell'altra Parte (incluse abbreviazioni).

Articolo 11. Riservatezza
Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione della presente convenzione e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dalla presente convenzione.

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitino di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente convenzione e abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni della presente convenzione.

Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato la presente convenzione.

Articolo 12. Protezione dei dati personali
Le Parti provvedono al trattamento, e se necessario, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione, nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Articolo 13. Controversie
Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione.
Per le controversie della presente convenzione, per le quali non sia possibile la definizione amichevole, è competente il Foro di Torino. E' esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 14. Spese di bollo e registrazione
Il presente atto sarà registrato in caso d'uso. Eventuali spese di bollo saranno a carico di Arpa.

PER LA REGIONE PIEMONTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GEOLOGICO

(Arch. Mauro Picotto)

_____

PER L'ARPA PIEMONTE

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO TEMATICO GEOLOGIA E DISSESTO

(Dott.ssa Paola Balocco)

_____

Codice A1813A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 4347
R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4947 per sistemazioni del rio Burrone con rifacimento dell'attraversamento di via Chiaberge, in territorio del Comune di Val della Torre (To). Richiedente: Unione Montana Comuni Valli Lanzo, Ceronda e Casternone.

L'Unione Montana Comuni Valli Lanzo, Ceronda e Casternone, con sede in Ceres (To) Frazione Fè n 2, C.F. n 92049610014, con nota n 3815 del 22.11.2016, nell'ambito dei Piani di Manutenzione Ordinaria ha domandato il rilascio dell'autorizzazione idraulica su progetti di sistemazione dei sottobacini idrografici ricadenti nel territorio del Comune di Val della Torre (To).

Gli interventi, per quanto di competenza, riguardano il rio Burrone (demaniale), con previsione di ricalibratura dell'alveo, costruzione di una soglia e formazione di difese di sponda in massi, pavimentazione del fondo alveo, demolizione dell'esistente attraversamento di via Chiaberge con costruzione di un nuovo manufatto scatolare in c.a. per l'adeguamento della sezione idraulica.
Il tutto come precisamente riportato sugli elaborati agli atti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Massimo Tuberga, costituiti dalla relazione tecnica illustrativa, dalla relazione idraulica e geologica e da tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L'Amministrazione dell'Unione Montana Comuni Valli Lanzo, Ceronda e Casternone con Deliberazione della Giunta in data 12.10.16 n. 117, ha approvato il progetto delle opere.

Su richiesta dello scrivente Settore -nota 22637 del 16.05.17-, il Servizio Tutela della Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino con lettera prot n. 67777 in data 05.06.17 ha rilevato la necessità di modifiche al progetto.

Con nota in data 31.07.2017 prot n 3234 l'Unione Montana richiedente ha trasmesso una seconda versione del progetto, con previsione di una scala di risalita per l'ittiofauna.

Lo scrivente Settore il 10.08.2017 con nota n. 37895, ha inviato la seconda versione del progetto al Servizio Tutela della Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino per il parere di spettanza; lo stesso Servizio, con comunicazione in data 02.10.2017 n. 114658, ha rilevato la necessità di ulteriori modifiche progettuali.

Lo scrivente Settore il 05.10.2017 con prot. n 46538 ha inviato i nuovi rilievi formulati dal Servizio Tutela della Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino all'Unione Montana richiedente; la medesima Unione Montana il 20.11.2017 con nota n 4935 ha evidenziato la preminente necessità di risolvere la locale criticità idraulica (ponte), sostenendo l'applicabilità del punto 2 dell'allegato alla DGR 29.03.2010 n 72-13725 e s.m.i, in ordine all'effettivo modesto regime idrico del rio Burrone e domando l'autorizzazione idraulica sulla prima soluzione progettuale.

In data 05.12.2017 è stata acquisita dal tecnico incaricato la terza versione progettuale in sintonia con il progetto originario, contenente l'adeguamento dello sfioro della soglia posta a monte del ponte e l'introduzione a valle dello stesso ponte di due taglioni di fondo per migliorare la stabilità delle opere da fenomeni erosivi.

E’ stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore scrivente al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell’esame degli atti progettuali, l’esecuzione degli interventi previsti nella terza versione progettuale si ritengono ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l’osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visti il D.Lgs. n. 112/1998 e la l.r. 44/2000;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 e s.m.i;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- visti la l.r. 37/2006 e la D.G.R. n 72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i;
- visto l’art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 l’Unione Montana Comuni Valli Lanzo, Ceronda e Casternone, con sede in Ceres (To) Frazione Fè n 2, C.F. n 92049610014, all’esecuzione degli interventi previsti nella terza versione progettuale in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate sugli elaborati agli atti, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere in alveo nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni delle difese, della soglia e dei taglioni, i cui piani d’appoggio dovranno essere posti ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
3. le scogliere dovranno essere risvoltate per un tratto di sufficiente lunghezza a monte nelle sponde, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale, ad un’altezza non superiore alla quota dell’esistente piano di campagna;
4. i massi costituenti le opere dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; i massi provenienti da cava di prestito dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 kN; la pavimentazione, da eseguire con convergenza a centro alveo, potrà essere realizzata utilizzato materiale d’alveo nel limite di quello presente nella zona

d’intervento; dovrà essere verificata analiticamente l’idoneità della dimensione e peso di tutti i massi impiegati a non essere mobilizzati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

5. le movimentazioni di materiale d’alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d’acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici agli atti; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l’utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;
6. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell’opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall’alveo;
7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
8. è a carico del richiedente l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d’acqua; pertanto dovranno essere acquisite informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all’occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
9. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze ; è fatta salva l’eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
10. l’autorizzazione si intende rilasciata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d’alveo) in quanto resta l’obbligo del richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
11. il richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d’acqua;
13. l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del richiedente, il quale terrà l’Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto;
14. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r, o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare

dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

15. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.
16. ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Responsabile del Settore
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 21 dicembre 2017, n. 4350
D.P.R. n. 380/01 art. 96. Realizzazione di opere strutturali in assenza di denuncia ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/01, in Via Plagnol n. 2 bis in Comune di Sestriere (TO). Esito degli accertamenti di competenza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto in argomento sono sostanzialmente completi in base alla normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008);

- che la proprietà dovrà depositare, presso il competente Ufficio tecnico del Comune di Sestriere (TO), due copie degli elaborati progettuali, esaminati e vistati da questo Settore, unitamente alla nomina del collaudatore e al certificato di collaudo statico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 21 dicembre 2017, n. 4358
Realizzazione di opere strutturali con omessa denuncia ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/01 nel Comune di Torino - zona sismica 4, in Corso Turati n. 13 Esito degli accertamenti di competenza.

In data 16/08/2017, prot. n. 38270/A1813A, è pervenuta alla Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino, la segnalazione del Comune di Torino, prot. edil. n. 2017-1-13057 del 06/07/2017, relativa alla realizzazione di opere strutturali con omessa denuncia ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/01, nel fabbricato residenziale di proprietà del Signor novello Ivan Giovanni in Corso Turati n. 13

Il giorno 29/10/2017 è stato effettuato un accertamento tecnico da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino, alla presenza della proprietà e del professionista incaricato dalla proprietà.

Le opere strutturali in argomento, eseguite in violazione dell'articolo 93 del D.P.R. 380/2001, in Comune di Torino, classificato in zona sismica 4 ai sensi della D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010, consistono nella esecuzione di soppalco uso deposito con tipologia costruttiva in carpenteria metallica posizionato all'interno dell'immobile di civile abitazione. Tale opera è stata eseguita nel 2016 come dichiarato dalla proprietà e dal tecnico rilevatore nel modello di asseverazione e si configura come intervento locale.

In sede di sopralluogo l'Ufficio scrivente ha richiesto alla proprietà n. 3 copie del progetto strutturale completo, in sanatoria, riguardante le succitate opere, redatto da professionista abilitato, ai sensi della normativa tecnica sulle costruzioni vigente. (D.M. del 2008).

In data 13/12/2017 la proprietà ha trasmesso n. 3 copie del progetto strutturale completo, in sanatoria, riguardante le richiamate opere, redatto, ai sensi della normativa tecnica sulle costruzioni vigente, dall' Ing. Marco Succio e costituito da: Modello 1 di denuncia in sanatoria con allegati il modello 2 di asseverazione, la relazione illustrativa, la relazione tecnica e di calcolo e n. 1 elaborato grafico. Inoltre sono state allegate n. 3 copie della dichiarazione sostitutiva del collaudo statico.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, il Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica 4, gli elaborati tecnici sono sostanzialmente completi in base alla Normativa Tecnica vigente.

Premesso quanto sopra,

Il DIRIGENTE

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

visti gli artt. 93-96 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico Sull'Edilizia);

visto il D.M. 14/01/2008;

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica 4, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto, in sanatoria, esaminati e vistati dallo Scrivente Settore, sono sostanzialmente completi in base alla Normativa Tecnica vigente.

La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Torino n. 2 copie della documentazione completa (Denuncia con allegati) e dichiarazione sostitutiva del collaudo statico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 21 dicembre 2017, n. 4359
Realizzazione di opere strutturali con omessa denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/01 nel Comune di Torino - zona sismica 4, in Via Sabaudia n. 18 Esito degli accertamenti di competenza.

In data 05/06/2017, prot. n. 26417/A1813A, è pervenuta alla Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino, la segnalazione del Comune di Torino, prot. 5769 del 01/06/2017, relativa alla realizzazione di opere strutturali con omessa denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/01, nel fabbricato residenziale di proprietà della Signora De Martini Anna Maria in Via Sabaudia n. 18

Il giorno 29/10/2017 è stato effettuato un accertamento tecnico da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino, alla presenza della proprietà e del professionista incaricato dalla proprietà.

Le opere strutturali in argomento, eseguite in violazione dell'articolo 65 del D.P.R. 380/2001, in Comune di Torino, classificato in zona sismica 4 ai sensi della D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010, consistono nella esecuzione di un balcone al piano primo e di una apertura di botola nel solaio del primo piano per la posa di una scala interna, in legno, di collegamento tra il piano rialzato ed il primo piano dell' immobile di civile abitazione. Tali opere sono state eseguite alla fine degli anni novanta come dichiarato dalla proprietà e dal tecnico rilevatore nel modello di asseverazione.

In sede di sopralluogo l'Ufficio scrivente ha richiesto alla proprietà n. 3 copie del progetto strutturale completo, in sanatoria, riguardante le succitate opere, redatto da professionista abilitato, ai sensi della normativa tecnica sulle costruzioni vigente all'epoca di esecuzione dei lavori.

In data 08/11/2017 la proprietà ha trasmesso n. 3 copie del progetto strutturale completo, in sanatoria, riguardante le richiamate opere, redatto, ai sensi della normativa tecnica sulle costruzioni vigente all'epoca di esecuzione dei lavori, dall' Ing. Giancarlo Castagneri e costituito da: Modello 1 di denuncia in sanatoria con allegati il modello 2 di asseverazione, la relazione illustrativa, la relazione tecnica e di calcolo e n. 1 elaborato grafico. Inoltre sono state allegate n. 3 copie della nomina del collaudatore e del collaudo statico.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, il Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica 4, gli elaborati tecnici sono sostanzialmente completi in base alla Normativa Tecnica vigente.

Premesso quanto sopra,

Il DIRIGENTE

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

visti gli artt. 65-69-70 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico Sull'Edilizia);

visto il D.M. 14/01/2008;

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica 4, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto, in sanatoria, esaminati e vistati dallo Scrivente Settore, sono sostanzialmente completi in base alla Normativa Tecnica vigente.

La proprietà dovrà depositare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Torino n. 2 copie della documentazione completa (Denuncia con allegati) e del collaudo statico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 21 dicembre 2017, n. 4373
Autorizzazione idraulica n. 4979, per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche nel rio Pianezza, in comune di Castellamonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare**,** ai soli fini idraulici**,** il sig. Rossi Massimo ad eseguire le opere in oggetto**,** nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza**,** che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore**,** e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni**:**

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. il materiale disalveato, dovrà essere utilizzato ad imbottimento delle sponde, mentre il materiale proveniente dalle demolizioni delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
5. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, con particolare riguardo alla struttura di fondazione del manufatto di sostegno, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt 1.00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde del tratto interessato dai lavori, nonché in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto previsto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente

autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. è a carico della Ditta richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla DLgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino**,** secondo le rispettive competenze**.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Adriano BELLONE

Codice A1813A
D.D. 22 dicembre 2017, n. 4388
R.D. 523/1904 e l.r. 12/2004 - Concessione Breve. Istanza dell'Unione Montana Mombarone con sede a Settimo Vittone (TO) per il rilascio di autorizzazione idraulica per il taglio vegetazione in alveo attivo dei corsi d'acqua demaniali nei Comuni di Andrate, Carema, Nomaglio , Settimo Vittone,.

Autorizzazione idraulica n. 77/2017.
L'Unione Montana Mombarone con sede a Settimo Vittone ha (TO) ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di taglio vegetazione radicata in alveo attivo , dei Rii Bottero in Comune di Carema, del Rivo della Las, Canale dell'Acquedotto, Torrente di Balmi, Rio di Chiavanella, Rio di Cornalej, Torrente Chiussuma, Rio della Savolera, Rio Suffa, Torrente Calamia, Rio Revalesio in Comune di Settimo Vittone, Rio delle Valli, Rio del Rumore in Comune di Nomaglio/Andrate e Roggia Comunale di fava, Rivo di S.Maria, Rivo Lo Riale in Comune di Andrate.
A seguito dell'esame degli atti progettuali, questo Settore, ritiene ammissibile l'intervento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento. Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana Mombarone n. 16 del 13 settembre 2017.
L'intervento può essere considerato ammissibile ai sensi del R.D. 523/1904 e della L.R. 12 /2004 (concessioni brevi con utilizzo temporaneo di aree demaniali per periodi inferiori all'anno in alveo attivo(alveo e sponde) con valore nullo della vegetazione esistente nell'alveo e nelle sponde, demaniali)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- vista la l.r. 4/2009 ed il regolamento forestale approvato con D.P.G.R. n 8/R del 20.09.2011;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, l'Unione Montana Mombarone con sede a Settimo Vittone (TO) all'esecuzione dei lavori previsti, negli elaborati progettuali, nella

posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nelle planimetrie allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. il taglio dovrà essere eseguito solo nell'alveo attivo, e sarà finalizzato all'eliminazione delle aggregazioni arboree che possono essere causa di impedimento o ostacolo al regolare deflusso delle acque o che possano determinare instabilità delle sponde. Dovrà essere effettuato anche l'abbattimento degli esemplari instabili, senescenti o deperenti ovvero con apparato radicale esposto, senza sradicamento delle ceppaie, avendo cura di mantenere quelle più giovani, flessibili e resistenti alle sollecitazioni della corrente, garantendo la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripariali aventi stabilità fisico-meccanica; **Il valore della vegetazione è da considerarsi nullo come indicato dalla L.R. 12/2004 – Concessioni Brevi lettera n), aggiornamento canoni e concessioni - poiché eseguito in alveo attivo, costituito pertanto dal fondo alveo naturale e dalle sponde.**
3. **è obbligo di procedere alla raccolta ed allontanamento del materiale d'esbosco dalle zone inondabili;**
4. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. le operazioni in alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, rimanendo a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica;
6. la presente autorizzazione ha validità di mesi 11 (undici) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze ; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto;
8. dovrà essere trasmessa a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r, o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori con dichiarazione di regolare esecuzione;
9. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi,

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n 33/2013.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino**,** secondo le rispettive competenze**.**

IL RESPONSABILE del SETTORE
(Arch. Adriano Bellone)

Codice A1813A
D.D. 22 dicembre 2017, n. 4393
Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per la realizzazione ed mantenimento di n. 17 attraversamenti di corsi d'acqua demaniali con elettrodotto 250/350 kV nei Comuni di Avigliana, Condove, Bruzolo, Chianocco, Bussoleno, Salbertrand, Oulx, Bardonecchia. Fascicolo TO/EL/4944. Richiedente: Societa' Terna Rete Italia S.p.A..

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla Società Terna Rete Italia S.p.A. Direzione Ingegneria e Asset Management con sede in Roma, via della Marcigliana n. 911, partita IVA n. 11799181000, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2036, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 2.504,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 3.576,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Adriano Bellone)

Codice A1903A
D.D. 1 febbraio 2018, n. 30
Modifica e integrazione alla D.D. n. 715 del 28/12/2017 - L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio - "Percorsi Urbani del Commercio".

IL D I R I G E N T E

Premesso che:

Con la D.G.R. n. 11-6406 del 26/01/2018 è stata modificata e integrata la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 con la quale erano stati approvati i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai Comuni polo, subpolo e intermedi, così come individuati dall'Allegato 2 alla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., per la realizzazione di *Percorsi urbani del commercio.*

Al punto 2 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017, avente come titolo "Beneficiari", si specificava che destinatari del Programma erano:

- i Comuni polo
- i Comuni sub-polo
- i Comuni intermedi

così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., promotori di *Percorsi urbani del commercio* nelle seguenti zone di insediamento commerciale:

- Addensamenti A.1
- Addensamenti A.2
- Addensamenti A.3

così come individuati dalla D.C.R. succitata.

Considerato che i Comuni intermedi, ai sensi della D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., sono quelli con popolazione a partire dai 3.000 abitanti e i Comuni minori sono quelli con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti;

considerato che alcuni Comuni minori nel corso degli anni hanno acquisito, ai soli fini del bando di cui alla D.D. n. 715/2017, le caratteristiche di intermedi e, di conseguenza, hanno le potenzialità per predisporre e realizzare interventi più complessi come i *Percorsi urbani del Commercio;*

con la D.G.R. n. 11-6406 del 26/01/2018, sono stati inseriti tra i beneficiari anche i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco, modificando il testo come segue:
"destinatari del Programma sono:

- i Comuni polo
- i Comuni sub-polo
- i Comuni intermedi

così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., nonché i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco, promotori di *Percorsi urbani del commercio* nelle seguenti zone di insediamento commerciale:

- Addensamenti A.1
- Addensamenti A.2
- Addensamenti A.3

così come individuati dalla D.C.R. succitata".

Considerato che, in attuazione della D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017, con la D.D. n. 715 del 28/12/2017 è stato approvato il bando e il facsimile di domanda, si rende necessario modificare e integrare l'Allegato 1 che contiene l'indicazione delle finalità, dei beneficiari, delle iniziative ammissibili, degli ambiti d'intervento, delle agevolazioni, dei criteri di selezione delle domande e punteggi attribuibili, delle esclusioni, delle revoche e rinunce e dei vincoli.

Nello specifico ove si parli di Comuni polo, subpolo e intermedi e al punto 2 dell'Allegato 1 alla D.D. n. 715/2017 alla voce "Beneficiari" si deve aggiungere "nonché i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco".
Il testo modificato risulta, pertanto, il seguente:
"destinatari del Programma sono:

- i Comuni polo
- i Comuni sub-polo
- i Comuni intermedi

così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., nonché i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco, promotori di *Percorsi urbani del commercio* nelle seguenti zone di insediamento commerciale:

- Addensamenti A.1
- Addensamenti A.2
- Addensamenti A.3

così come individuati dalla D.C.R. succitata".

Si ritiene opportuno, altresì, in considerazione della modifica effettuata, posticipare il termine per la presentazione delle domande alle ore 12,30 del 30 marzo 2018.

Tutte le altre condizioni poste dal bando rimangono immutate.

QUANTO SOPRA PREMESSO

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";

visti le Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 181-42199 del 20/12/2016 e n. 246-44480 del 21/11/2017 recanti "Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2017-2019" e "Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2018-2020 ";

vista la D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/99 e s.m.i. recante "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114";

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubbliche Amministrazioni”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 recante: “L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio: “Percorsi Urbani del Commercio”- Approvazione dei criteri per contributi a favore dei Comuni - Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266 – Decreto ministeriale 28 ottobre 2016 n. 18685”;

vista la D.G.R. n. 11-6406 del 26/01/2018 recante: “Integrazione alla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 - L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio: “Percorsi Urbani del Commercio”;

vista la D.D. n. 715 del 28/12/2017 recante “D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017. Programmazione 2017-2018 “Percorsi Urbani del Commercio”- Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266. Approvazione del bando e del facsimile di domanda. Prenotazione di Euro 538.641,00 sul cap. 234400 U/A1903A2 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e di Euro 3.000.000,00 sul cap. 235803 U/1903A2/2018”;

considerato che la presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 e dalla D.D. n. 715 del 28/12/2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di modificare e integrare la D.D. n. 715/2017 al punto 2 dell’Allegato 1 alla voce “Beneficiari” e ogni qualvolta si parli di Comuni polo, subpolo e intermedi, modificando il testo come segue:
“destinatari del Programma sono:
    1. i Comuni polo
    2. i Comuni sub-polo
    3. i Comuni intermedi

così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., nonché i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco, promotori di *Percorsi urbani del commercio* nelle seguenti zone di insediamento commerciale:
    4. Addensamenti A.1
    5. Addensamenti A.2
    6. Addensamenti A.3

così come individuati dalla D.C.R. succitata.”;

- di posticipare il termine per la presentazione delle domande alle ore 12,30 del 30 marzo 2018, rimanendo invariate tutte le altre condizioni previste dal bando;

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 e dalla D.D. n. 715 del 28/12/2017.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore
Claudio Marocco

Codice A1904A
D.D. 6 febbraio 2018, n. 38

POR FESR 2014/2020 - Priorita' di Investimento IV.4c. obiettivo IV.4c.1. Approvazione Bando riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche dei Comuni o Unioni di Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti. Chiusura sportello presentazione domande.

Visti:
Premesso che:
con determinazione dirigenziale n. 206/A1904A del 23/05/2017 è stato approvato il bando "Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche dei Comuni o Unioni di Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con una dotazione finanziaria pari a € 10.000.000,00;

con D.G.R. 41-6233 del 22/12/2017 la dotazione iniziale è stata incrementata per un importo pari a €4.506.062,00

il bando, la cui dotazione finanziaria complessiva è pari a € 14.506.062,00, è aperto con modalità "a sportello" e stabilisce che le domande di agevolazione possono essere presentate a partire dalle ore 09.00 del 5 luglio 2017, senza stabilire una data ultima di presentazione;
dato atto che:
in base alle domande pervenute il contributo richiesto è quasi sufficiente a coprire l'intero budget disponibile;
eventuali domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse potranno essere finanziate a seguito di economie generatesi dal bando o a seguito di un ulteriore incremento della attuale dotazione;
di concerto con l'Autorità di Gestione si ritiene opportuno fissare la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande alle ore 12,00 del 28 febbraio 2018;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016;
tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

visti:
il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";
il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
DETERMINA
Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di fissare alle **ore 12,00 del 28 febbraio 2018** **la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di contributo** per il bando approvato con determinazione dirigenziale 206/A1904A del 23/05/2017 " *Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili nelle strutture pubbliche dei Comuni o Unioni di Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti*";

2. eventuali domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse potranno essere finanziate a seguito di economie generatesi dal bando o a seguito di un ulteriore incremento della attuale dotazione.

.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La Dirigente
Silvia Riva

Codice A1902A
D.D. 7 febbraio 2018, n. 39
D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 - Allegato 1. Calendario manifestazioni 2017-2018. Sol&Agrifood e Vinitaly 2018, Verona 15 - 18 Aprile 2018. Approvazione bandi e modulistica per la partecipazione delle imprese artigiane. Presentazione delle domande.

Con D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Programma pluriennale 2017-2018 degli interventi per l'attuazione del punto IV. 3 Promozione/internazionalizzazione ai sensi del Documento triennale di indirizzi 2015/2017.

L'allegato 1 della citata D.G.R. n. 4-5123 individua il Calendario delle manifestazioni strategiche 2017-2018 di carattere nazionale ed internazionale per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale.

Il Calendario prevede, tra l'altro, la partecipazione a iniziative di carattere settoriale e specialistico. In tale ambito la D.G.R. citata ha individuato la manifestazione *"Vinitaly 2018", Verona 15 – 18 Aprile 2018*.

La stessa D.G.R. ha stabilito di partecipare a tale manifestazione con un importo massimo di Euro 30.000,00, (oneri fiscali inclusi), rimandando l'individuazione dei criteri e le modalità per la selezione delle imprese a successivo atto.

Con la successiva D.G.R n. 13 – 5926 del 17/11/2017 veniva precisato che il calendario delle manifestazioni strategiche dell'anno 2018, alla voce Vinitaly 2018, comprendeva anche l'evento Sol&Agrifood (Verona 15-18 Apr. 2018).

Con la stessa D.G.R. la Giunta Regionale aveva inoltre approvato i criteri e le modalità per l'individuazione delle imprese artigiane relativamente alla partecipazione a manifestazioni strategiche di carattere nazionale ed internazionale previste per l'anno 2018 nel Calendario di cui alla D.G.R. n. 4 - 5123 del 5/6/2017, demandando la definizione delle modalità operative al settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale.

Con determinazione n. 680 del 19/12/2018 è stata indetta una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett.b) punto 3) del D.lgs 50/2016, per l'acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane alla collettiva regionale di Sol&Agrifood e Vinitaly 2018 per un importo stimato non superiore a Euro 30.000,00 (I.V.A. 22% inclusa), approvando contestualmente il progetto di servizio, il capitolato speciale, lo schema di contratto e la lettera di invito a VERONAFIERE SpA a presentare un'offerta.

Il corrispettivo massimo sopra indicato è stato valutato sulla base dei costi delle precedenti edizioni e delle informazioni acquisite dal soggetto gestore in esclusiva, ipotizzando di sostenere la partecipazione di almeno 20 imprese mediante l'abbattimento dei costi di plateatico.

Il progetto di servizio e il capitolato speciale indicano i contenuti del servizio, precisando che le imprese ammesse a partecipare alla collettiva regionale sono individuate con apposito bando sulla base di requisiti e criteri definiti dalla Regione.
Preso atto che:

- la Regione Piemonte in generale sostiene le imprese che partecipano a iniziative fieristiche e, come previsto dalle D.G.R. sopraccitate, intende sostenere le imprese artigiane con un abbattimento di costi del plateatico per la partecipazione a Vinitaly e Sol&Agrifood;
- alla data del 26/01/2018 l'ente gestore VERONAFIERE SpA ha comunicato che non sono piu' disponibili spazi per ulteriori partecipazioni di imprese al salone Vinitaly;
- alcune imprese artigiane hanno già prenotato spazi di esposizione direttamente con l'ente gestore per Vinitaly ;
- risultano peraltro ancora disponibili spazi per la partecipazione di imprese artigiane alla collettiva di Sol & Agrifood da individuarsi con apposito bando;
- per ragioni perequative si ritiene di confermare l'abbattimento dei costi anche per le imprese già iscritte a Vinitaly al fine di evitare dispartà di trattamento tra le imprese partecipanti alle due manifestazioni in questione;
- si rende pertanto necessario, nelle more della definizione dell'affidamento e del contratto con l'ente gestore della manifestazione, approvare un documento, predisposto in collaborazione con Unioncamere Piemonte, riportante i contenuti di sintesi del progetto, il bando e la modulistica per la presentazione della candidature delle imprese dal 8/2/2018 al 20/02/2018.

Ai costi derivanti dalle iniziative della presente determinazione per la quota riferita alle imprese artigiane, si farà fronte con le risorse già impegnate con la sopraccitata determinazione n. 680 del 19/12/2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D.lgs n. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42";

visto il D.lgs n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il D.Lgs. n. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici";

vista la L.R. n. 23/2008,"Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

vista la L.R. n. 1/2009 e s.m.i.,"Testo unico in materia di artigianato";

vista la L.R. n. 6/2017,"Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015, "LR 1/2009 - Testo unico in materia di artigianato, art. 10 Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017";

vista la D.G.R n. 5-4886 del 20/04/2017, "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6. "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e

del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i";

vista la D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017, “L.R. 1/2009, art. 10 – Approvazione Programma degli interventi 2017-2018 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale in attuazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017- Punto IV.3.”;

vista la D.G.R n. 13-5926 del 17/11/2017, “L.R. 1/2009, art. 10 - Approvazione dei criteri e delle modalita' per l'individuazione delle imprese artigiane relative al Calendario delle manifestazioni strategiche di carattere nazionale ed internazionale previste per l'anno 2018 di cui alla DGR 4-5123 del 05.06.2017”;

vista la D.D. n. 680 del 19/12/2018 “Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a *Sol&Agrifood e Vinitaly 2018*. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 30.000,00. Prenotazione di Euro 30.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo 113773/2018”;

in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti sopra citati,

per le motivazioni indicate in premessa,

determina

di approvare:

- l’allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, relativo al bando per l’adesione alla collettiva regionale delle imprese piemontesi a “*Sol&Agrifood*”, Verona 15 – 18 aprile 2018;

- l’allegato 2, costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, relativo alla modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione a “*Sol&Agrifood* 2018 dal 8/02/2018 al 20/02/2018;

- l’allegato 3, costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, relativo al bando regionale a favore delle imprese piemontesi che espongono con proprio stand a “Vinitaly” , Verona 15 – 18 aprile 2018;

- l’allegato 4, costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, relativo alla modulistica da presentarsi dalle imprese partecipanti a “Vinitaly” dal 8/02/2018 al 20/02/2018.

- l’allegato 5: dichiarazione “De Minimis”

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Piemonte o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

L’elenco delle imprese che avranno usufruito dell'abbattimento del costo sarà pubblicato ai sensi dell’art. 26, comma 2 del D.Lgs 33/2013.

Il Dirigente
Alessandra Semini

Allegato

ALLEGATO 1

AREA COLLETTIVA PIEMONTE
SOL & AGRIFOOD 2018
VERONA 15-18 APRILE 2018

PARTE I
IL PROGETTO.

Sol & Agrifood 2018 è la vetrina dell'eccellenza alimentare del Made in Italy, dove trova spazio l'intero settore agroalimentare italiano di qualità, esclusi i vini. L'obiettivo del Salone è affiancare l'espositore nella promozione ed esportazione della grande tradizione gastronomica nazionale alla volta di nuovi mercati stranieri o di nuove aree sul mercato interno. Sol & Agrifood è strettamente collegato al salone internazionale VINITALY 2018, svolgendosi nello stesso padiglione fieristico VERONA FIERE ed in stretta contiguità con quella che è da molte edizioni la più grande rassegna vinicola internazionale. Le opportunità di contatto giungeranno quindi non solo dai buyers internazionali del beverage, ma anche molti operatori dell'area Nord-Est italiana e delle nazioni limitrofe.
La Regione Piemonte, nell'ambito del programma di promozione 2017-2018 delle proprie imprese,in collaborazione con Unioncamere Piemonte, con le confederazioni artigiane di categoria (Confartigianato, CNA, CasArtigiani), organizza una collettiva regionale per tutte le aziende artigiane iscritte ad una delle Camere di Commercio del Piemonte.
La partecipazione della Regione Piemonte per le aziende artigiane è resa possibile mediante l'utilizzo di risorse a valere sul bilancio regionale 2017-2018.

1. DATI RELATIVI ALLA MANIFESTAZIONE SOL & AGRIFOOD 2017*

Superficie totale netta occupata: 4.600 mq
Totale espositori: 291
Totale visitatori: 56.407
Totale visitatori esteri: 14.218

*(*certificati da FKM, Organismo tedesco per il controllo volontario delle statistiche relative a fiere ed esposizioni - www.fkm.de)*

2. LA COLLETTIVA REGIONALE

Far parte della collettiva regionale piemontese è già di per sé positivo per l'impresa rispetto alla propria singola partecipazione, poiché consente:

- una migliore e più precisa connotazione degli spazi a disposizione;
- una maggiore visibilità, in quanto l'impresa è componente attiva di un sistema molto più vasto e di interesse per il visitatore;
- una riduzione dei costi per le stesse aziende piemontesi che occuperanno gli spazi a disposizione, in quanto la Regione Piemonte e il sistema camerale piemontese si faranno direttamente carico di una consistente parte degli oneri finanziari. La collettiva regionale rappresenta la vetrina dell'eccellenza alimentare del Piemonte, dove trova spazio l'intero settore agroalimentare italiano di qualità, buyers, distributori, importatori, europei ed internazionali.

Come per la precedente edizione 2017, la Collettiva piemontese disporrà della stessa area sul lato del padiglione fieristico adiacente l'ingresso principale San Zeno, in posizione centrale, per un totale di nove moduli, tre dei quali ad angolo.

3. COSTI DI PARTECIPAZIONE

3.1 I costi di partecipazione per le aziende piemontesi che esporranno in collettiva, in seguito agli accordi definiti con l'Ente Organizzatore, sono ridotti per effetto degli abbattimenti concessi da Regione Piemonte e dal Sistema Camerale Piemontese.

3.2 COSTI PER IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI

Per le imprese artigiane piemontesi con annotazione della qualifica artigiana nel Registro Imprese delle Camere di commercio piemontesi i costi vengono così rideterminati:

MODULO ALLESTITO (Iscrizione e Assicurazione incluse)	COSTO STANDARD (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO SISTEMA CAMERALE PIEMONTESE* (IVA Esclusa)	COSTO FINALE (IVA Esclusa)
Modulo di totali 9 mq con un lato libero	2.300,00	1.200,00	500,00	**600,00**
Modulo di totali 9 mq ad angolo, con due lati liberi	2.900.00	1.200,00	500,00	**1.200,00**

** contributo assicurato alle proprie aziende iscritte dalle Camere di commercio di: Asti, Alessandria, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara, con il coordinamento di Unioncamere Piemonte. Il contributo è inoltre assicurato dalla Camera di commercio di Torino alle proprie aziende inserite nelle seguenti selezioni:*
- Maestri del Gusto di Torino e provincia
- Torino DOC
- Torino Cheese

3.3 COSTI PER AZIENDE PIEMONTESI NON ARTIGIANE

Per tutte le rimanenti tipologie di aziende piemontesi con produzione propria di prodotti enogastronomici, i costi di cui al precedente punto 3.1 vengono così rideterminati:

MODULO ALLESTITO (Iscrizione e Assicurazione incluse)	COSTO STANDARD (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO SISTEMA CAMERALE PIEMONTESE* (IVA Esclusa)	COSTO FINALE (IVA Esclusa)
Modulo di totali 9 mq con un lato libero	2.300,00	500,00	**1.800,00**
Modulo di totali 9 mq ad angolo, con due lati liberi	2.900,00	500,00	**2.400,00**

** contributo assicurato alle proprie aziende iscritte dalle Camere di commercio di: Asti, Alessandria, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara, con il coordinamento di Unioncamere Piemonte. Il contributo è inoltre assicurato dalla Camera di commercio di Torino alle proprie aziende inserite nelle seguenti selezioni:*
- Maestri del Gusto di Torino e provincia
- Torino DOC
- Torino Cheese

Le aziende potranno acquisire più di un modulo, anche diversi per tipologia (ad es. un modulo ad un lato libero ed uno a due lati liberi); i sostegni economici da parte della Regione Piemonte e della propria Camera di commercio saranno tuttavia assicurati solo per il primo modulo richiesto.

PARTE II
BANDO DI PARTECIPAZIONE

4.QUALI AZIENDE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda per accedere ai contributi per la partecipazione all'interno dell'area collettiva Piemonte le imprese piemontesi che al momento della presentazione della domanda e al momento della partecipazione all'evento siano in possesso a pena di inammissibilità dei seguenti requisiti:

1) annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte o aziende produttrici, agricole e non, regolarmente attive ed iscritte ad una delle Camere di commercio del Piemonte;

2) svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis";

3) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;

4) siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);

5) siano in regola con i versamenti dovuti a norma di legge alle Camere di commercio.

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le imprese per partecipare alla collettiva regionale di Sol & Agrifood 2018 devono compilare la domanda di adesione utilizzando esclusivamente i modelli di cui all'Allegato 2 (Domanda) e Allegato 5 (Dichiarazione De Minimis). Ai fini dell'accoglimento della domanda di adesione, data la disponibilità di un numero fisso di moduli espositivi, varrà l'ordine cronologico di arrivo delle stesse.

Qualora le stesse aziende abbiano già inviato la propria domanda di partecipazione a SOL & AGRIFOOD 2018 a seguito della prima apertura dei termini prevista dal sistema camerale piemontese e decidano alla luce del presente bando di modificare la stessa domanda potranno farlo entro gli stessi termini del presente bando; la nuova domanda non annullerà pertanto la precedente,ma avrà effetto esclusivamente ai fini del presente bando.

La partecipazione alla manifestazione è subordinata alla compilazione e sottoscrizione di entrambi i modelli sopraindicati. Soggetto gestore del presente bando e titolare del trattamento dei dati inseriti nella domanda, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., è Unioncamere Piemonte.

La domanda deve essere inoltrata via PEC – posta elettronica certificata - **a far data dal 8/02/2018 fino e non oltre il 20/02/2018 alla Camera di commercio territorialmente competente** che verificherà il possesso dei requisiti per usufruire degli abbattimenti economici.

6. EVENTUALE ULTERIORE TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE

Eventuali domande pervenute in data successiva al 20/02/2018 saranno ammesse previa disponibilità di spazi all'interno della collettiva regionale e sussistenza dei fondi pubblici per l'abbattimento dei costi a carico delle aziende partecipanti .

7. MODULISTICA

Il modulo di domanda da utilizzare è anche reperibile sui siti della Regione Piemonte e delle singole Camere di commercio, di seguito indicati:
www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm
http://artigianato.sistemapiemonte.it
www.pie.camcom.it
www.al.camcom.it
www.at.camcom.it
www.bv.camcom.it
www.cn.camcom.it
www.no.camcom.it
www.to.camcom.it

8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Camera di commercio territorialmente competente procederà all'istruttoria delle domande ricevute, verificando il possesso dei requisiti per usufruire degli abbattimenti economici e trasmetterà ad Unioncamere Piemonte le istanze ritenute valide.
L'elenco di tutte le domande valide sarà inoltrato da Unioncamere al Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale.

9. AMMISSIONE ALLA MANIFESTAZIONE

Unioncamere Piemonte invierà alle aziende ammesse alla manifestazione la conferma di partecipazione entro il 26/02/2018.

I contributi regionali verranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo un criterio cronologico di invio della domanda di adesione nei termini previsti dal bando debitamente compilata e firmata e corredata dalla dichiarazione de Minimis.

Qualora per cause non imputabili ad Unioncamere Piemonte non venga raggiunto l'obiettivo della partecipazione a Sol & Agrifood 2018 con una collettiva regionale, ovvero nel caso di non partecipazione per le aziende escluse o fuori lista, Unioncamere Piemonte si impegna a non diffondere e a cancellare dai propri archivi i dati contenuti nelle relative domande di adesione pervenute.

10. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'invio della domanda di partecipazione a Sol & Agrifood 2018 - Area collettiva Piemonte costituisce impegno a tutti gli effetti da parte dell'impresa a rispettare quanto di seguito indicato:

- a seguito della ricezione della conferma di partecipazione da parte di Unioncamere Piemonte e alla ricezione della relativa fattura: obbligo di pagamento di quest'ultima nei termini e con le modalità indicate;
- obbligo di partecipazione alla rassegna con esposizione e vendita di prodotti di propria produzione.

Il mancato rispetto di tali obblighi, ribaditi anche nella domanda di partecipazione e accettati dall'impresa con la sottoscrizione del documento, comportano l'esclusione dalla manifestazione ed autorizzano Unioncamere Piemonte a richiedere alla stessa il rimborso per il danno subito.

Al termine della manifestazione le aziende partecipanti sono tenute a compilare un apposito formulario a titolo di resoconto finale relativo, tra gli altri, all'esito e all'efficacia dell'evento e all'efficienza dell'organizzazione.

11. CONTROLLI

Regione Piemonte ed Unioncamere Piemonte, in collaborazione con la società organizzatrice, si riservano di effettuare, anche a campione, i controlli necessari – preventivamente o anche nel corso dell'evento nei confronti delle aziende selezionate, al fine di verificare se la produzione o la tipologia del prodotto proposto siano conformi a quanto dichiarato nella domanda di candidatura.

12. INFORMAZIONI

UNIONCAMERE PIEMONTE
promozione@pie.camcom.it
Tel. 011 5669 256/230
Fax 011 5669238
PEC: areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it

REGIONE PIEMONTE - Direzione Competitività del Sistema regionale
Settore Artigianato
Mail: infoartigianato@regione.piemonte.it
Tel. 011/4321493

CAMERE DI COMMERCIO PIEMONTESI:

CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA
promozione@al.camcom.it
Tel. 0131.313220 - Fax 0131 313250

CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
studi@at.camcom.it
Tel. 0141 535229 - Fax 0141 535273

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA e VERCELLI
promozione@bv.camcom.it
sede di Vercelli: Tel. 0161 598303/242 – Fax 0161 598241
sede di Biella : Tel. 015 3599354/332/371 - Fax 015 2522215
PEC: promozione@bv.legalmail.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
promozione@cn.camcom.it
Tel. 0171 318818/758 - Fax 0171 696581

CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA
promozione@no.camcom.it
PEC: affari.generali@no.legalmail.camcom.it
Tel. 0321 338270 - Fax 0321 338289

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
agroalimentare@to.camcom.it
PEC: sviluppo.filiere@to.legalmail.camcom.it
Tel: 0115716388/384 – Fax 0115716381

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ARTIGIANE PRESSO RISPETTIVE SEDI.

ALLEGATO 2

Alla Camera di commercio di _____

DOMANDA DI ADESIONE
PER LA PARTECIPAZIONE A SOL & AGRIFOOD
Verona, 15 – 18 Aprile 2018

L'impresa .....

con sede nel Comune di ....., C.A.P.....,

Provincia ....., Via ....., N.....,

Partita IVA n ....., Numero REA .....

Annotazione della qualifica di impresa artigiana (ex "Albo artigiani"): n. .....
Tel. ..... Cell. .....Mail .....

Sito..... PEC: .....

Legale Rappresentante.....

Referente.....

Produzione:

.....

.....

Nome da indicare sull'insegna del modulo espositivo allestito:

.....

in regola con **i versamenti contributivi e previdenziali (DURC)** e In regola con **i versamenti dovuti a norma di legge alla propria Camera di commercio**

chiede di partecipare a SOL & AGRIFOOD
nell'ambito della collettiva regionale del Piemonte, con modulo espositivo allestito:

di mq 9 ☐ **con 1 lato libero** - ☐ **con 2 lati liberi** *(barrare la casella di interesse)*

Per un importo pari ad Euro ..... + IVA.

Si ricorda che l'abbattimento dei costi previsto per la partecipazione in collettiva sarà concesso fino ad esaurimento dei fondi disponibili, secondo un **criterio cronologico di arrivo delle domande di partecipazione (la regolare iscrizione prevede il presente modulo compilato e firmato con allegata la dichiarazione De Minimis).**

LUOGO E DATA	Firma del legale rappresentante e Timbro dell'impresa
.....	.....

L'impresa:
- presa conoscenza delle condizioni esposte nel bando, **garantendo nello specifico il possesso dei requisiti richiesti per usufruire degli abbattimenti economici (punto 5 del bando)** e gli adempimenti indicati al punto n. 11, si impegna ad effettuare il pagamento del saldo nei termini previsti, che verranno indicati alla conferma di accettazione della presente domanda;
- qualora ammessa a partecipare a seguito della conferma di accettazione della presente domanda da parte di Unioncamere Piemonte, si impegna ad effettuare il pagamento del saldo entro i termini che verranno indicati alla relativa fattura, pena l'esclusione dalla manifestazione e la possibilità di Unioncamere Piemonte di rivalersi del danno subito.

LUOGO E DATA Firma del legale rappresentante e Timbro

…… ……..

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:
- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di partecipare;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Piemonte.

LUOGO E DATA Firma del legale rappresentante e Timbro

…… ……..

Allegati:
- dichiarazione de Minimis debitamente compilata
- copia carta d'identità.
Avvertenze:
Qualora la domanda presenti irregolarità rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, oppure risulti incompleta, Unioncamere Piemonte ne darà comunicazione al legale rappresentante per la regolarizzazione o completamento.
Qualora, anche da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della domanda, la stessa perderà ogni efficacia per effetto della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000).

N.B. Uniche modalità di invio della domanda: dal 8/02 al 20/02/2018
- mediante posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo della Camera di commercio territorialmente competente

ALLEGATO 3

VINITALY 2018
VERONA 15-18 APRILE 2018

1. Il Salone Vinitaly

Vinitaly è la prima fiera del vino, al mondo, per superficie espositiva e per numero di operatori esteri presenti. Il vino e i suoi distillati rappresentano il vero "made in Italy" ed è la manifestazione che ha contribuito a far conoscere nel mondo gli operatori italiani del sistema vitivinicolo. Le imprese artigiane piemontesi partecipanti a Vinitaly rappresentano "a pieno titolo" l'eccellenza del settore legato alla distillazione "grappa – vermouth e suoi derivati " che risultano in costante crescita in questi ultimi anni .
La Regione Piemonte, nell'ambito del programma di promozione 2017-2018 delle proprie imprese, intende sostenere le aziende artigiane che espongono a tale manifestazione con un abbattimento dei costi di partecipazione.
L'abbattimento del costo per le aziende artigiane è resa possibile mediante l'utilizzo di risorse a valere sul bilancio regionale 2017-2018.

2. Abbattimento del costo di partecipazione delle imprese artigiane piemontesi

Le imprese artigiane piemontesi in possesso dei requisiti previsti e che partecipano con un proprio stand a Vinitaly usufruiscono di un abbattimento del costo del plateatico per un importo di Euro 1.200,00 (milleduecento/00).
L'abbattimento del costo è effettuato direttamente dall'ente gestore di Vinitaly 2018 al momento della emissione della fattura di saldo all'impresa.

PARTE II
BANDO DI PARTECIPAZIONE

3. QUALI AZIENDE POSSONO USUFRUIRE DELL'ABBATTIMENTO DEL COSTO

Le imprese artigiane che partecipano con proprio stand a VINITALY 2018, al fine di usufruire dell'abbattimento del costo, devono comunicare la propria partecipazione alla manifestazione con la compilazione dei modelli di cui all'Allegato 4 (domanda) e all'Allegato 5 (dichiarazione De Minimis).

Possono presentare la comunicazione e accedere all'abbattimento del costo esclusivamente le imprese artigiane che al momento della partecipazione all'evento VINITALY 2018 siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte regolarmente attive ed iscritte ad una delle Camere di commercio del Piemonte;

2) svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis";

3) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;

4) siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);

4. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione a VINITALY 2018 deve essere inviata dall'impresa artigiana a far data dal 8/2/2018 al 20/02/2018 e deve essere inoltrata esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato (cioè da PEC a PEC), esclusivamente in formato PDF o JPG, mediante la compilazione del MODELLO DI DOMANDA completo degli allegati e la documentazione richiesti presentati obbligatoriamente mediante invio al seguente indirizzo PEC regionale:

artigianato@cert.regione.piemonte.it

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa artigiana e compilata in ogni sua parte.
Le dichiarazioni in essa contenute costituiscono dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Le domande di contributo sono soggette a imposta di bollo di Euro 16,00.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:
- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00,
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo seriale della marca da bollo (stampato sulla stessa). Il legale rappresentante deve inoltre autocertificare che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (articolo 3 del D.M. 10/11/2011),
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di Euro 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) copia della fattura di anticipo della conferma di partecipazione a VINITALY 2018**;**
b) dichiarazione "de minimis";

c) copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

La suddetta documentazione dovrà essere esclusivamente in formato PDF o JPG.

La modulistica è disponibile anche sul sito internet:
http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm
http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml

5. ISTRUTTORIA

Le domande pervenute saranno istruite dal competente Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale dal punto di vista della ammissibilità per la verifica dei seguenti requisiti:

- domanda presentata secondo le modalità e nei termini indicati dal bando;
- completezza della documentazione come prevista dal bando;
- regolarità del DURC.

La regolarità del Durc deve essere verificata alla data di presentazione della domanda.

A conclusione dell'istruttoria, il settore Artigianato comunicherà all'ente gestore della manifestazione l'elenco delle imprese per le quali l'ente stesso emetterà la fattura a saldo relativa alla partecipazione VINITALY 2018 con abbattimento del costo.

6. DE MINIMIS

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

7. CONTROLLI

Sulle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli, anche a campione. Qualora venga accertato che le dichiarazioni rese non corrispondono al vero, il dichiarante decade dai benefici e verrà segnalato il fatto all'autorità giudiziaria competente ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

8. MODULISTICA

Il modulo di domanda da utilizzare è reperibile sui seguenti siti di seguito indicati:

www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm
http://artigianato.sistemapiemonte.it

9. INFORMAZIONI

REGIONE PIEMONTE - Direzione Competitività del Sistema regionale
Settore Artigianato
Mail: infoartigianato@regione.piemonte.it
Tel. 011/4322514

UNIONCAMERE PIEMONTE
promozione@pie.camcom.it
Tel. 011 5669 256/230
Fax 011 5669238
PEC: areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it

ALLEGATO 4

COMUNICAZIONE DI PARTECIPAZIONE A
VINITALY 2018
Verona, 15 – 18 Aprile 2018
DOMANDA DI CONTRIBUTO

MARCA DA BOLLO **Euro 16,00** (da applicare sulla copia cartacea della domanda conservata dal soggetto richiedente)	Nr. Identificativo della marca da bollo: _____ Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione _____

(da trasmettere in formato pdf o jpg)
ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
SETTORE ARTIGIANATO
artigianato@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE

Comunicazione di partecipazione a Vinitaly

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____
Nato il _____ a _____
Residente in _____ *(Comune)*
Cap _____ Prov. _____ Via _____
CODICE FISCALE: _____
in qualità di **Legale Rappresentante dell'impresa artigiana** *(Ragione sociale impresa)*
_____
con sede legale a *(Comune)* _____
Cap _____ Prov. _____ Via _____
Partita IVA n. _____ _____Numero REA _____
CODICE FISCALE: _____
Annotazione Impresa Artigiana (ex Albo imprese artigiane) n. _____ della CCIAA di _____
Cell. _____
E-Mail _____
Sito web _____
PEC _____
con sede operativa *(solo se diversa da sede legale)* nel Comune _____
Cap _____ Prov. _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

DICHIARA

- di aver preso visione del bando per l'abbattimento dei costi di partecipazione delle imprese piemontesi artigiane espositrici a Vinitaly 2018;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dal bando e precisamente:
- di essere annotato con la qualifica di impresa artigiana nel registro delle imprese delle CCIAA di _____

- di svolgere attività prevalente (codice ATECO 2007) in uno dei settori ammessi dal regolamento (UE) 1407/2013 “de minimis”,[1]
- di rispettare la regola “de minimis” cosi’ come definita da Regolamento (UE) 1407/2013;
- di non essere soggetto a procedure concorsuali e di non essere in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
- di essere in regola con i versamenti previdenziali e contributivi (DURC);
- di essere informato che, a conclusione dell’istruttoria, il settore regionale Artigianato comunicherà all’ente gestore della manifestazione (Veronafiere SpA) l’elenco delle imprese per le quali l’ente stesso emetterà la fattura A SALDO relativa alla partecipazione VINITALY 2018 con abbattimento del costo.

COMUNICA

- di partecipare alla Manifestazione Vinitaly in programma dal 15 al al 18 aprile 2018 con il seguente stand:

Codice Identificativo Stand ……. Padiglione …….. Superficie complessiva ……. mq

Costo complessivo Plateatico Euro …… + IVA.

DICHIARA INOLTRE

- che la copia della fattura allegata è conforme all’originale;

-che gli originali della medesima documentazione di spesa rimangono a disposizione per ogni verifica presso la sede legale dell'impresa per il periodo previsto dalla vigente legislazione;

- di rendere tutte le informazioni e i dati forniti con la presente domanda e i suoi allegati ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all’art. 76 del medesimo.

ALLEGA

la seguente documentazione (in formato pdf o jpg):

a) copia della fattura di anticipo di conferma della partecipazione a VINITALY 2018
b) dichiarazione “de minimis;
c) copia di documento di identità in corso di validità del sottoscritto

Luogo/data Firma legale rappresentante*

_____ _____

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all’art. 7 del D.lgs. 196/2003.

[1] L’elenco delle attività escluse dalle agevolazioni “De minimis” è scaricabile al seguente indirizzo: https://www.finpiemonte.it/modulistica/de-minimis

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Modello da compilarsi da parte di impresa singola

Allegato I

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal bando per la partecipazione a **……**

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,**

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese. (Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione)

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II

(Aggiungere righe se necessario)

Imprese controllate		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*aggiungere righe se necessario*)

Imprese che esercitano il controllo sull'impresa richiedente		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

☐ Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

ovvero

☐ Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	**Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione e data**	**Reg. UE *de minimis*** (Nota 1)	**Importo dell'aiuto *de minimis***		**Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi**
					Concesso	**Effettivo** (Nota 2)	
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).
Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Sezione C - Settori in cui opera l'impresa

L'impresa dichiara di operare solo nei settori economici ammissibili a finanziamento.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

In fede

Luogo/data **Firma legale rappresentante***

_____

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Modello da compilarsi da parte dell'impresa CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Allegato II

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA O **CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente _____ *(denominazione/ragione sociale/forma giuridica)*

In relazione a quanto previsto dal bando per la partecipazione a ……..

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

☐ Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

☐ Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	**Riferimento normativo/ amministrativo**	**Provvedimento di concessione e**	**Reg. UE *de minimis***	**Importo dell'aiuto *de minimis***	**Di cui imputabile all'attività di**

		che prevede l'agevolazione	data	*(Nota 1)*	Concesso	Effettivo *(Nota 2)*	trasporto merci su strada per conto terzi
1							
2							
3							
4							
5							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).
Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo/data **Firma legale rappresentante***

_____

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI “DE MINIMIS”

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell’impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell’avviso.

Un’impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell’avviso si riferisce all’esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l’anno fiscale dell’impresa. Qualora le imprese facenti parte dell’”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l’esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell’impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell’impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d’azienda:
Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000 € in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000 € in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Il Bando specifico prevede la concessione del contributo solo se l'impresa opera nei settori ammissibili. Pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Il Bando specifico non consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato . pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione di non aver richiesto, nè beneficiato, né che richiederà per gli stessi costi ammissibili altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo).

Codice A1902A
D.D. 11 dicembre 2017, n. 647
L.R. 1/2009 smi, art. 34 bis. Istanza di ammissione al corso di formazione teorica della durata di 300 ore per conseguire la qualificazione professionale di estetista. Signora GUIDA ANGELA

Vista la Legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 smi (Testo unico in materia di artigianato);

visto l'articolo 18 della Legge regionale n. 5 del 23 aprile 2013 (Modifiche della legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 Testo unico in materia di artigianato e della legge regionale 9 dicembre 1992, n. 54 Norme di attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1. Disciplina dell'attività di estetista) che ha introdotto l'articolo 34 bis nella l.r. 1/2009 dettante disposizioni sull'accertamento e attestazione del periodo lavorativo ai fini dell'ammissione all'esame e al corso di formazione per l'attività di estetista e di acconciatore;

visto l'articolo 34 bis, comma 1 che prevede, ai fini dell'ammissione all'esame teorico-pratico e ai corsi di formazione teorica della durata di trecento ore di cui all' articolo 3 della l.r. 54/92, che la struttura regionale competente per materia accerti, attesti e determini il periodo di inserimento, di attività lavorativa qualificata, nonché il rapporto di apprendistato presso un'impresa di estetista;
vista la Legge regionale 9 dicembre 1992, n. 54 (Norme di attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1 - Disciplina dell'attivita' di estetista) in particolare:
l'articolo 3 dettante disposizioni per il conseguimento della qualificazione professionale;
l'articolo 9 recante disposizioni in ordine all'equiparazione di soci partecipanti e collaboratori ai dipendenti di impresa;
vista la Determinazione n. 493 A19020 del 29 luglio 2015 avente oggetto "L.R. 1/2009 smi, art. 34 bis. Istanza di accertamento e attestazione del periodo lavorativo ai fini dell'ammissione all'esame e al corso di formazione per conseguire la qualificazione professionale di estetista e l'abilitazione di acconciatore. Approvazione linee guida e nuova modulistica.";

vista la domanda della Signora GUIDA ANGELA (omissis) inoltrata in data 29/11/2017 recante Protocollo n. 20171/A1902A alla Direzione Competitività del Sistema Regionale volta a ottenere l'accertamento del periodo lavorativo ai fini dell'ammissione al corso di formazione teorica della durata di trecento ore per la qualificazione di estetista (art 3, comma 1 lettera b) della l.r. n. 54/92);

posto che con la sopra richiamata domanda la Signora GUIDA ANGELA dichiarava un periodo di attività lavorativa qualificata come titolare dell'impresa ESTETICA DIVA E ACCONCIATURE SAS di DI GIORGI MARIA & C. (c.f. 09180000011)., dal 01/03/2012 alla data di presentazione della suddetta istanza;

per le motivazioni sopra richiamate l'esito dell'istruttoria sulla domanda presentata, esperita sotto il profilo della ricevibilità, della ammissibilità e del merito, risulta positiva;

dato atto che:
la scheda istruttoria e la documentazione relativa all'istanza in oggetto sono presso la Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Artigianato;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

visto l’art. 95 dello Statuto regionale;
vista la L.R. n. 54/1992 “Norme di attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1 - Disciplina dell'attività di estetista”;
visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
vista la L.R. n. 1/2009 “Testo unico in materia di artigianato e successive modificazioni intervenute”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”,

determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

di ammettere GUIDA ANGELA al corso di formazione teorica della durata di trecento ore di cui all’art. 3, comma 1, lettera b) della L.r. n. 54/92 smi per conseguire la qualificazione professionale di Estetista.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Piemonte ovvero di ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Alessandra SEMINI

Codice A1902A
D.D. 11 dicembre 2017, n. 648
L.R. 1/2009 smi, art. 34 bis. Istanza di ammissione al corso di formazione teorica della durata di 300 ore per conseguire la qualificazione professionale di estetista. SERRAO NATALIA

Vista la Legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 smi (Testo unico in materia di artigianato);

visto l'articolo 18 della Legge regionale n. 5 del 23 aprile 2013 (Modifiche della legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 Testo unico in materia di artigianato e della legge regionale 9 dicembre 1992, n. 54 Norme di attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1. Disciplina dell'attività di estetista) che ha introdotto l'articolo 34 bis nella l.r. 1/2009 dettante disposizioni sull'accertamento e attestazione del periodo lavorativo ai fini dell'ammissione all'esame e al corso di formazione per l'attività di estetista e di acconciatore;

visto l'articolo 34 bis, comma 1 che prevede, ai fini dell'ammissione all'esame teorico-pratico e ai corsi di formazione teorica della durata di trecento ore di cui all' articolo 3 della l.r. 54/92, che la struttura regionale competente per materia accerti, attesti e determini il periodo di inserimento, di attività lavorativa qualificata, nonché il rapporto di apprendistato presso un'impresa di estetista;
vista la Legge regionale 9 dicembre 1992, n. 54 (Norme di attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1 - Disciplina dell'attivita' di estetista) in particolare:
l'articolo 3 dettante disposizioni per il conseguimento della qualificazione professionale;
l'articolo 9 recante disposizioni in ordine all'equiparazione di soci partecipanti e collaboratori ai dipendenti di impresa;
vista la Determinazione n. 493 A19020 del 29 luglio 2015 avente oggetto "L.R. 1/2009 smi, art. 34 bis. Istanza di accertamento e attestazione del periodo lavorativo ai fini dell'ammissione all'esame e al corso di formazione per conseguire la qualificazione professionale di estetista e l'abilitazione di acconciatore. Approvazione linee guida e nuova modulistica.";

vista la domanda della Signora SERRAO NATALIA (omissis) inoltrata in data 28/11/2017 recante Protocollo n. 19613/A1902A alla Direzione Competitività del Sistema Regionale volta a ottenere l'accertamento del periodo lavorativo ai fini dell'ammissione al corso di formazione teorica della durata di trecento ore per la qualificazione di estetista (art 3, comma 1 lettera b) della l.r. n. 54/92);

posto che con la sopra richiamata domanda la Signora SERRAO NATALIA dichiarava un periodo di attività lavorativa qualificata, a tempo pieno, dal 01/12/2014 alla data di presentazione della suddetta istanza, in qualità di titolare della NC BEAUTY SUN TORINO S.A.S. DI SERRAO NATALIA & C. –(c.f. 11177630016);

per le motivazioni sopra richiamate l'esito dell'istruttoria sulla domanda presentata, esperita sotto il profilo della ricevibilità, della ammissibilità e del merito, risulta positiva;

dato atto che:
la scheda istruttoria e la documentazione relativa all'istanza in oggetto sono presso la Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Artigianato;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

visto l’art. 95 dello Statuto regionale;
vista la L.R. n. 54/1992 “Norme di attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1 - Disciplina dell'attività di estetista”;
visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
vista la L.R. n. 1/2009 “Testo unico in materia di artigianato e successive modificazioni intervenute”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”,

determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

di ammettere la Signora SERRAO NATALIA al corso di formazione teorica della durata di trecento ore di cui all’art. 3, comma 1, lettera b) della L.r. n. 54/92 smi per conseguire la qualificazione professionale di Estetista.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Piemonte ovvero di ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Alessandra SEMINI

Codice A1902A
D.D. 14 dicembre 2017, n. 662
Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a Restructura 2017. Affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett.b) punto 3) del D.lgs 50/2016 e s.m.i.. Impegno di Euro 99.918,00 sul Cap. 113773/17 - CIG 71351120B1. Riduzione di Euro 26.169,00 dell'impegno n. 3549 assunto sul capitolo 113773/17, di cui alla D.D. n. 430 del 12/09/2017.

Premesso che:

Con D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale 2017-2018 degli interventi per l'attuazione del punto IV. 3 Promozione/internazionalizzazione del Documento di indirizzi di cui alla D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015. L'allegato 1 della citata D.G.R. individua il Calendario delle manifestazioni strategiche 2017-2018 di carattere nazionale ed internazionale per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale;

con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha demandato al Dirigente del Settore competente l'attuazione della stessa, stanziando per le finalità di cui all'allegato 1, complessivi Euro 440.000,00 con le risorse di cui ai capitoli 113773 e 113718 del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 annualità 2017 e 2018 da impegnarsi con provvedimenti dirigenziali.

Il Calendario sopra citato prevede, tra l'altro, la partecipazione a iniziative di carattere settoriale e specialistico. In tale ambito la D.G.R. citata ha individuato la manifestazione RESTRUCTURA 2017 (Oval Lingotto Fiere – Torino 16-19 novembre 2017).

La stessa DGR ha stabilito di partecipare a tale manifestazione con un importo massimo di Euro Euro 100.000,00, oneri fiscali e contributo ANAC inclusi.

Con determinazione dirigenziale n. 314 del 06/07/2017 è stata indetta la procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett.b) punto 3) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a Restructura 2017 per un importo stimato non superiore a 100.000,00 (I.V.A. 22% inclusa), approvando contestualmente il progetto di servizio, il capitolato speciale, lo schema di contratto e la lettera di invito per la presentazione dell'offerta.

Con la stessa determinazione:

- è stata impegnata la somma di Euro 30,00 (impegno n. 3548/2017) per il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C corrente in via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584 stanziata sul capitolo 113773/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

- è stata prenotata la somma di Euro 99.970,00 (pren. imp n. 3549/2017) stanziata sul capitolo 113773/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 a favore del soggetto aggiudicatario del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane a Restructura 2017.

Con determinazione dirigenziale n. 430 del 12/09/2017 è stato affidato ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3 del D.lgs 50/2016, alla società Gl Events Italia S.p.A., gestore in esclusiva di Restructura 2017 (Oval Lingotto Fiere – Torino 16-19 novembre 2017) l'organizzazione della

partecipazione della imprese artigiane piemontesi alla manifestazione per un importo di Euro 81.900,00 oltre IVA 22 % di Euro 18.018,00, per una spesa complessiva di Euro 99.918,00; il CIG (Codice Identificativo di Gara) n. 71351120B1.

Con la stessa determinazione dirigenziale n. 430 del 12/09/2017 è stato reso definitivo l'impegno n. 3549/2017 (assunto con determinazione n. 314 del 06/07/2017) di Euro 99.918,00 (di cui euro 18.018,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972) sul capitolo 113773/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 a favore di Gl Events Italia s.p.a..

Con determinazione dirigenziale n. 434 del 19/09/2017 è stato approvato il bando e la relativa modulistica per la presentazione delle candidature delle imprese artigiane piemontesi per la loro partecipazione a Restructura 2017 (Oval Lingotto Fiere – Torino 16-19 novembre 2017).

Con nota del 11/1272017 ns. prot 24389/A1902A deln12/12/2017 GL Events Italia S.p.a. ha presentato la documentazione relativa alla realizzazione dell'evento e in particolare la fattura elettronica n. 14401395 del 13/12/2017 ammontante a complessivi Euro 73.749,00 (IVA al 22% inclusa), inferiore per un importo di Euro 26.169,00 rispetto all'impegno assunto di Euro 99.918,00 (IVA al 22% inclusa).

Con atto contabile n. 13674 del 13/12/2017 si è provveduto alla liquidazione di Euro 73.749,00 (IVA al 22% inclusa), a favore di GL Events Italia S.p.a. di cui Euro 13.299,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.";

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 6 del 14/04/2017 recante " Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

vista la L. R. n. 18 del 22 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R n. 5-4886 del 20/04/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6. "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i";

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2'19, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile;

vista la D.D. n. 314 del 06/07/2017

vista la D.D.n. 430 del 12/09/2017

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

determina

- di ridurre l’impegno di spesa n. 3549/2017 sul cap. 113773/17, di cui alla determinazione dirigenziale n. 430 del 12/09/2017, per un importo di Euro 26.169,00 corrispondente alla differenza tra la somma impegnata di Euro 99.918,00 e la somma liquidata di Euro 73.749,00 pari all’ammontare della fattura elettronica n. 14401395 del 13/12/2017 relativa al saldo per il servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane a RESTRUCTURA 2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché nella sez. Amministrazione Trasparente del sito della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. b) e art. 37 del D.lgs 33/2013 e s.m.i.
Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: Gl Events Italia S.p.A
C.F./P.I.: 01956421208
Importo: da corrispondere a seguito di riduzione: Euro 60.450,00 (IVA esclusa al 22%)
Dirigente responsabile: Dott.ssa Alessandra Semini - Dirigente Settore Artigianato
Modalità Individuazione Beneficiario: art. 63, comma 2 lett. b) punto 3 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul B.U.R. Piemonte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La Dirigente
Alessandra SEMINI

Codice A1908A
D.D. 14 dicembre 2017, n. 664
POR FESR "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - periodo 2014-2020 Asse VII "Assistenza tecnica". Affidamento al CSI Piemonte di servizi "Piattaforma Gestione Bandi - Attivita' prioritarie - POR FESR 2014-2020". Impegno di spesa di Euro 149.113,00 esenti IVA su capitoli vari a favore del CSI Piemonte e relativo affidamento incarico. CUP J11C17000000009

Premesso che:

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
con decisione C(2015) n. 922 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
la Giunta regionale con Deliberazione n. 1-89 dell'11 luglio 2014 ha individuato le Autorità di Audit, di Certificazione e le Autorità di Gestione per ciascun Programma Operativo; in particolare, ha individuato la Direzione Attività Produttive (oggi denominata Competitività del sistema regionale) come "Autorità di Gestione" del Programma Operativo Regionale finanziato dal FESR per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
nell'ambito del Programma Operativo, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 15-1181 del 16 marzo 2015, è previsto, all'Asse VII "Assistenza Tecnica", l'adeguamento del sistema informatizzato per lo scambio elettronico di dati e informazioni, per la gestione dei bandi, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, le attività di sorveglianza, valutazione e controllo di I livello nonché per il supporto alle fasi di rendicontazione e certificazione, le comunicazioni e la trasmissione di documentazione con i beneficiari, affidando eventualmente a strutture qualificate il supporto per attività di implementazione;
nell'ambito del suddetto Asse Prioritario VII "Assistenza Tecnica" sono previste azioni volte a garantire all'autorità regionale il miglioramento del coordinamento dei flussi informativi tra i differenti servizi regionali deputati alla raccolta dei dati per il monitoraggio e la sorveglianza del Programma, nonché del raccordo tra la struttura tecnico-amministrativa della Regione e i soggetti esterni (in particolare Enti locali) con funzioni di raccolta dei dati relativi all'avanzamento finanziario e fisico del Programma;
nell'ambito della programmazione regionale per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 sono presenti interventi volti a favorire azioni di sviluppo e sostegno alle attività produttive, così come previsto anche nel Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2015-2017 approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 40-4159 del 3 febbraio 2015 ed in altri atti di programmazione strategica regionale; tali interventi prevedono la messa in campo di risorse finanziarie provenienti da fondi di natura europea (in particolare FESR e FSE), nonché da fondi regionali e statali.

Considerato che:

al fine di gestire i bandi ed i progetti relativi al Programma Operativo Regionale la Direzione Competitività del Sistema regionale in qualità di Autorità di Gestione deve poter disporre di un adeguato sistema informativo flessibile che consenta di governare e monitorare l'intera gestione del Programma in questione associato a un adeguato applicativo costantemente mantenuto in efficienza rappresentato dalla piattaforma denominata PBANDI;
l'attuale sistema copre tutte le funzionalità che si sono finora rese indispensabili per il supporto alle fasi del processo attivate mentre lo sviluppo delle fasi non indispensabili è stato rinviato al momento dell'emergere della necessità;
nel corso del 2017 è emersa la necessità di coprire ulteriori attività di processo indispensabili per procedere alla certificazione della spesa, passaggio indispensabile per il riconoscimento e il rimborso delle risorse impegnate nei programmi finanziati con risorse comunitarie;
in particolare è emersa l'esigenza di implementare la piattaforma informatica di supporto alla gestione dei bandi al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- consolidare l'algoritmo della Certificazione della Spesa POR-FESR 2014-2020 con la realizzazione della funzione di chiusura dei conti annuali;
- adeguare le check-list di controllo previste per la programmazione POR-FESR 2014-2020;
- gestire i Fondi di Garanzia secondo quanto previsto dal nuovo Protocollo Unico di Comunicazione 2014-2020;
- rivedere la funzionalità per la gestione dei disimpegni per attribuire la corretta classificazione e l'anno contabile di riferimento ai disimpegni per revoca;
- integrare le funzionalità di rendicontazione in modo tale che l'Istruttore possa richiedere documentazione integrativa.

Considerato che:

la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI Piemonte), stabilendo all'articolo 3, commi 2 e 3 i compiti dello stesso individuati nel mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa, nonché nel provvedere a progettare, realizzare e gestire un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziati, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure; faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione.
l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione.
il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;
con la deliberazione di Giunta regionale n. 9-4809 del 27 marzo 2017, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017, con i suoi Allegati

Tecnici contenenti il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE;
la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile l'in house providing, come del resto sancito anche dalla Corte Costituzionale (sentenza 199/2012):

a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a), secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poichè il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte per la presenza contemporanea, ad oggi, di tutti e tre i requisiti soggettivi necessari e contenuti nell'art. 5 del Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati);
circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Configurazione Tecnico-Economica (CTE) e Proposta Tecnico-Economica (PTE) (che costituisce attuazione della Convenzione, nei limiti degli stanziamenti definiti nella legge regionale di bilancio 2017-2019, così come previsto dalla D.G.R. n. 6-4674 del 20 febbraio 2017), avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione ed allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;
il Tavolo di Gestione, in ossequio alle previsioni della deliberazione sopra citata, ha provveduto ad individuare i criteri di congruità e ad approvare il relativo documento nella seduta del 30/05/2016.

Considerato che

il Tavolo di Gestione, come sopra detto, ha provveduto ad individuare i criteri di congruità e ad approvare il relativo documento nella seduta del 30/05/2016, presupposto per l'emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi della Direzione regionale Segretariato Generale, in ossequio all'art. 192, comma 2 del Codice degli appalti;
a tale proposito, il Settore Sistemi Informativi della Direzione regionale Segretariato Generale, con nota prot. n. 19795 del 20/11/2017 ha prodotto il previsto parere di congruità, agli atti del Settore medesimo, contenente un confronto dei valori delle PTE con le tariffe ed i costi esposti da convenzioni, accordi e contratti quadro presenti sul portale CONSIP; tale confronto ha evidenziato che il costo complesivo esposto dal CSI risulta inferiore per € 4.693,37 (-3,15%) rispetto ai costi che si otterrebbero con l'utilizzo delle tariffe medie dell'AQ di ConsipSviluppo Applicativi per le analoghe figure professionali;
come previsto nell'accordo stipulato al tavolo di Gestione della Convenzione in data 30/05/2017 il parere di congruità è vincolato al raggiungimento, per le PTE di manutenzione evolutiva e adeguativa, dell'indice di congruità di 70 punti calcolati con apposita griglia checklist. A tal fine la direzione richiedente e il Settore Sistemi Informativi hanno provveduto a dare le valutazioni di merito ed economiche nella checklist così come previsto dall'accordo; in base a tali valutazioni la PTE ha ottenuto il punteggio di 82,81

le valutazioni effettuate dal Settore Sistemi Informativi della Direzione regionale Segretariato Generale, riportate nella nota suddetta, rendono pertanto percorribile l'adozione della presente soluzione "in house" in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua dal punto di vista economico e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Premesso inoltre che

in tale contesto si richiamano artt. 4, 5 e 7 dello Statuto del CSI, contenenti le finalità, le attività istituzionali e i rapporti tra CSI e gli Enti Consorziati;
l'art. 7, comma 1 dello Statuto del CSI, secondo il quale i rapporti tra il Consorzio e gli Enti consorziati, in conformità con il piano delle attività annuale, sono definiti in programmi attuativi o tramite apposite convenzioni o atti di affidamento che assicurano al CSI la remunerazione dei fattori di produzione e l'articolo 7, comma 2, secondo il quale ciascun Ente consorziato può richiedere al CSI tutti i servizi e/o le forniture rientranti nelle "finalità e compiti" del Consorzio, quali delineati dalla L.R. n. 48/75, dalla L.R. n. 13/78 e dall'art. 4 dello Statuto;
in quanto Amministrazione Aggiudicatrice, il CSI è, in ogni caso, sempre tenuto all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dagli Enti consorziati, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi. Inoltre il CSI opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi. Inoltre le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità;
il CSI, in attuazione dell'art. 1, commi 512 e seguenti della legge di stabilità 2016, acquista tutti i servizi e strumentazioni, ove necessarie al progetto presentato, attraverso centrali di committenza pubblica ed in particolare mediante convenzioni ed accordi quadro di CONSIP, così come dispone l'art. 4, comma 2 della citata Convenzione quadro, dando conto che in caso di comprovata impossibilità a ricorrere ai predetti canali di rifornimento, il CSI potrà accedere, con provvedimento motivato del proprio organo amministrativo di vertice, ad altri operatori presenti nel mercato, specificando la peculiarità del servizio richiesto e le specifiche ragioni per cui non è possibile l'acquisto attraverso i canali di cui al comma 512, dell'art. 1 della citata legge di stabilità 2016. Detta previsione risulta oltremodo opportuna proprio perchè il CSI è un organismo affidatario che presenta una equiparazione ad un ufficio interno dell'Ente affidante, facendo venir meno il rapporto di "alterità sostanziale" non essendo presenti nella sostanza un effettivo ricorso al mercato ma una forma di "autoproduzione" o comunque di erogazione di servizi ad opera dell'Ente attraverso strumenti propri. Ancora, il Csi rappresenta un modello nel quale manca "un rapporto contrattuale intersoggettivo poiché longa manus del soggetto affidatario" o "articolazione sostanziale dell'ente proprietario nel quale tutte le decisioni amministrative presuppongono una valutazione prodromica in termini di efficacia ed economicità" (come sottolineato dalla Corte dei Conti nella sua relazione 2015 sugli organismi partecipati degli enti locali e dalla stessa Corte, Sez. Lombardia, 22 gennaio 2015).

Considerato che:
come previsto dall'art. 5, comma 4 della Convenzione, il CSI predispone le Proposte Tecnico Economiche (PTE) al fine di descrivere, dimensionare e valorizzare i servizi individuati nel corso dell'anno e che, nel caso della presente PTE, le esigenze sono emerse nel corso di incontri specificamente verbalizzati disponibili agli atti nei quali sono state richieste, valutate e approfondite le specifiche necessarie allo sviluppo delle funzionalità adeguative;

Tenuto conto che
con nota protocollo n. 15675 del 3 novembre 2017 (protocollo CSI 17856 del 3 novembre 2017) il CSI Piemonte ha presentato la Proposta Tecnico Economica di sviluppo –evoluzione Piattaforma Gestione Bandi POR-FESR 2014-2020 – Attività 2017 nella quale vengono indicate le attività evolutive che possono essere finanziate nell'ambito del Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" cofinanziato dal FESR periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.
detta Proposta Tecnico Economica fa riferimento alla "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 9-4809 del 27 marzo 2017;
l'importo complessivo della suddetta PTE per la quota relativa ai servizi nell'ambito del Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" cofinanziato dal FESR (punto 10 della PTE) è di € 149.113,00 comprensivo di quota eligibile e non eligibile al rimborso; sulla base dei precedenti affidamenti e rendicontazioni si può stimare un ammontare di costi non eligibili pari al 2% della quota complessiva dell'affidamento corrispondente a circa € 2.900,00.
la PTE in esame prevede un cronoprogramma delle attività da realizzare (punto 8 della PTE) con rilasci, e conseguente rendicontazione e fatturazione, nel corso del 2018.
Pertanto, data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in house providing, da un lato i requisiti soggettivi dell'operatore (controllo analogo, parte preponderante delle attività a favore dell'Ente consorziato, non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata), dall'altro lato la valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, risulta opportuno affidare al CSI i servizi indicati nella succitata PTE.

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sui capitoli 135250, 135251, 135252 e 135165 del bilancio 2018 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi relativi e, pertanto, l'impegno di spesa del presente provvedimento avviene nei limiti degli stanziamenti definiti nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Vista, dunque, la citata PTE protocollo n. 15675 del 3 novembre 2017 e ritenuta conforme alle esigenze della Direzione A19000 Competitività del Sistema Regionale.

Visto il comma 1 dell'art. 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 secondo cui: "Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2".

Considerato che alla spesa per l'affidamento della CTE si fa fronte con l'assunzione dei seguenti impegni per l'importo complessivo di € 149.113,00

per € 73.106,50 sul capitolo 135250/2018 fondi comunitari
per € 51.174,55 sul capitolo 135251/2018 fondi statali
per € 21.931,95 sul capitolo 135252/2018 fondi regionali
per € 2.900,00 sul capitolo 135165/2018 fondi regionali

Visto il rogito dell'Avv. Eugenio Stucchi Notaio in Carmagnola, Rep, n 11.761/7.987 registrato a Torino il 13.06.2017 al n. 12049 Serie1T, con il quale il Consorzio per il Sistema Informativo CSI Piemonte (Codice Fiscale: 01995120019), cede a SACE Fct S.p.A. (Codice Fiscale: 06560010966)

tutti i crediti nei confronti di Regione Piemonte presenti e futuri, ai sensi della L. 52/1991, che sorgeranno nel periodo di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dall'11 giugno 2017;

Visto la determinazione di presa d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a Sace Fct S.p.A. n. 386 del 1 agosto 2017.

Dato atto che:
in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2018 in coerenza con il cronoprogramma delle attività da realizzare (punto 8 della PTE) con rilasci, e conseguente rendicontazione e fatturazione, nel corso del 2018.;
il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e, in particolare, delle risorse assegnate in ultimo con d.g.r. *1-5692 del 02/10/2017*;
il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Quanto sopra premesso e considerato,

Il DIRIGENTE

Visti
gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
gli artt. 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e smi;
gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione;
la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 "Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte";
la L.R. n. 6 del 14.04.2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.2017 "Legge Regionale n. 6 del 14.04.2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria, ai sensi dell'art. 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i."";
la D.G.R. n. 1 - 5692 del 2 ottobre 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. e Quinta integrazione.
la nota prot. n. 4206/A1102A del 9 febbraio 2017 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2017;

la Determinazione n. 386 del 1 agosto 2017“Presa d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito Rep, n. 11.761/7.987 del 13.06.2017”;
il parere di congruità emanato dal Settore Sistemi Informativi della Direzione regionale Segretariato Generale, con nota prot. n. 19795 del 20/11/2017.
la legge regionale 22/11/2017 n. 18 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie”

DETERMINA

di prendere atto della “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, approvata con D.G.R. n. 9-4809 del 27 marzo 2017, con scadenza al 31.12.2017 (rep n. 106 del 12/5/2017);

di prendere atto della Proposta Tecnico Economica presentata dal CSI-Piemonte con nota protocollo n. 15675 del 3 novembre 2017 nella quale vengono indicate le attività evolutive che possono essere finanziate nell’ambito del Programma Operativo Regionale per l’Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” cofinanziato dal FESR periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 per le parti descritte e quantificate al punto 10 di detta PTE per un importo complessivo di € 149.113,00 (CUP J11C17000000009)

di affidare al CSI-Piemonte l’evoluzione della Piattaforma Gestione Bandi POR-FESR 2014-2020 di cui alla citata PTE, con rilasci previsti nel corso del 2018, per un totale di € 149.113,00;
di accertare sul bilancio di previsione finanziario 2017-2019 la somma complessiva di € 124.281.05 come di seguito specificato dando atto che dette somme non sono state accertate con precedenti atti:

- € 73.106,50 sul cap. 28850/2018 relativo ai fondi comunitari, soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea
- € 51.174,55 sul cap. 21645/2018 relativo ai fondi statali, soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea;

di dare atto che i dati per la codifica della “transazione elementare”, di cui al D. Lgs. 118/2011 sono i seguenti:

1. cap. 28850
   - Conto finanziario: E. 2.01.05.01.004
   - Transazione Unione Europea: 1 “entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari”
   - Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”
   - Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”;
2. cap. 21645
   - Conto finanziario: E. 2.01.01.01.001
   - Transazione Unione Europea: 1 “entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari”
   - Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”
   - Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

di fare fronte alla spesa per l’affidamento della PTE per l‘annualità 2018 con l’assunzione dei seguenti impegni per l’importo complessivo di € 149.113,00 di cui € 146.213,00 a carico del POR FESR ed € 2.900,00 sul cap. 135165 in relazione alle spese non ammissibili al finanziamento POR

- per € 73.106,50 sul capitolo 135250/2018 fondi comunitari
  1. transazione elementare missione 01 programma 12

2. Conto finanziario: U.1.3.02.19.011
3. Cofog: 01.3 “Servizi generali”
4. Transazione Unione Eur.: 3 Spese finanziate da trasferimenti della UE
5. Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
6. Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

- per € 51.174,55 sul capitolo 135251/2017 fondi statali
  1. transazione elementare missione 01 programma 12
  2. Conto finanziario: U.1.3.02.19.011
  3. Cofog: 01.3 “Servizi generali”
  4. Transazione Unione Eur.: 4 Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti della UE
  5. Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
  6. Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- per € 21.931,95 sul capitolo 135252/2017 fondi regionali
  1. transazione elementare missione 01 programma 12
  2. Conto finanziario: U.1.3.02.19.011
  3. Cofog: 01.3 “Servizi generali”
  4. Transazione Unione Eur.: 7 Spese correlate ai finanziamenti della UE finanziati da risorse dell’Ente.
  5. Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
  6. Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- per € 2.900,00 sul capitolo 135165/2017 fondi regionali per spese non ammissibili
  1. transazione elementare missione 01 programma 12
  2. Conto finanziario: U.1.3.02.19.011
  3. Cofog: 01.3 “Servizi generali”
  4. Transazione Unione Eur.: 7 Spese correlate ai finanziamenti della UE finanziati da risorse dell’Ente.
  5. Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
  6. Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

di dare atto che le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggette a rendicontazione;

di prendere atto della cessione del credito, come da rogito dei notai Renata Pini ed Eugenio Stucchi in Carmagnola, Repertorio n. 11.761/7.987, registrato in Torino il 13 giugno 2017 al n. 12049 Serie1T, con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito “allegato A” dell’atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data dell’11 giugno 2017;

di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione competitività del Sistema regionale, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art, 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Dirigente del Settore
Clara Merlo

Codice A1902A
D.D. 19 dicembre 2017, n. 675
Convenzione 2018 fra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative all'annotazione, modifica e cancellazione della qualifica artigiana nel registro delle imprese. Impegno di spesa di Euro 400.000,00 (o.f.c.) sul cap. 113663/2019.

Vista la D.G.R. n. 23-6129 del 15/12/2017 di rinnovo dello schema di Convenzione 2018 fra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative all'annotazione, modifica e cancellazione della qualifica artigiana nel registro delle imprese per l'anno, che ha determinando i criteri e le modalità di concertazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie;

visto l'art. 5 della Convenzione che dispone per gli adempimenti previsti dalle Camere di Commercio un rimborso di Euro 400.000,00 per l'anno 2018.

Visto l'art. 6 della Convenzione che prevede che ai fini dell'impegno contabile delle risorse, Unioncamere comunichi alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Artigianato, i criteri validi per l'anno 2018 concertati con le camere di commercio per la ripartizione delle risorse.

Vista la nota di Unioncamere Piemonte del 15/12/2017 (ns. prot. 26812/A1902A del 18/12/2017) che ha indicato i seguenti criteri concertati con le camere di commercio per la ripartizione delle risorse:
- una quota pari al 25% dell'importo divisa in uguale misura tra tutte le Camere di Commercio;
- una quota pari al 75% divisa in proporzione al numero delle imprese iscritte al 1° gennaio 2019.

Verificato che tali criteri rispettano l'art. 6 dello schema di convenzione approvato con D.G.R. n. 23 - 6129 del 15/12/2017;

si rende pertanto necessario impegnare la somma di Euro 400.000,00 sul Cap. 113663 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, annualità 2019, che presenta la necessaria disponibilità.

Dato atto che:

1) in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2019;

2) il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e, in particolare, delle risorse assegnate;

3) il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016;

tutto quanto sopra premesso e considerato

IL DIRIGENTE

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

- vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

- vista la L.R. n. 1/2009 e s.m.i. “Testo unico in materia di artigianato”;

- visto il D.Lgs. n. 118/2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- vista la L.R. n. 6/2017 recante “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

- vista la L. R. n. 18/2017 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie”.

- vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017: “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6. Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i";

- vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i “ ;

- vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

- vista la D.G.R. n. 45 - 6104 del 7/12/2017 “Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2017-2019, annualita' 2018 e 2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.”.

vista la D.G.R n. 23-6129 del 15/12/2017 “L.R.1/2009 e s.m.i., art. 22. Approvazione dello schema di Convenzione annualità 2018 fra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative all’annotazione, modifica e cancellazione della qualifica artigiana nel registro delle imprese. Spesa di Euro 400.000,00 (o.f.c.) sul cap. 113663/2019”;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti sopra citati;

determina

per le motivazioni indicate in premessa

- di impegnare la somma di Euro 400.000,00 (o.f.c.) sul Cap. 113663/2019 a favore di Unioncamere Piemonte, Via Cavour, 17 – 10123 Torino (c.f. 80091380016- p.iva 05443890016).

Transazione elementare: Missione 14 – Programma 01
Conto finanziario: U.1.03.02.15.999
Cofog: 04.4 “Attività estrattive, manifatturiere ed edilizia”
Transazione economica: UE: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”
Ricorrente: 3 “Spese ricorrenti”
Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione

Le somme impegnate saranno liquidate secondo le modalità indicate dallo schema di convenzione approvato con D.G.R. n. 23-6129 del 15/12/2017.

Unioncamere provvederà al pagamento alle CCIAA entro 30 giorni dalla data di accredito delle risorse da parte della Regione dando comunicazione dei pagamenti effettuati agli enti camerali alla Direzione regionale competente.

La presente determinazione sarà pubblicata nella sez. Amministrazione Trasparente del sito della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. d) del D.lgs 33/2013.

Beneficiario: UNIONCAMERE PIEMONTE
c.f. 80091380016- p.iva 05443890016
Importo impegno: Euro 400.000,00
Il Dirigente Responsabile: Dott.ssa Alessandra Semini
Modalità di individuazione beneficiario: L.r. 1/2009 - D.G.R. n. 23-6129 del 15/12/2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR Piemonte entro 60 giorni, dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente
Alessandra SEMINI

Codice A1902A
D.D. 19 dicembre 2017, n. 679
L.R. 1/2009 smi, art. 34 bis. Istanza di ammissione all'esame teorico pratico per conseguire la qualificazione professionale di estetista . Signora ZUCCON Roberta Maria Raffaella.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

di ammettere la Signora ZUCCON Roberta Maria Raffaella all'esame teorico pratico di cui all'art. 3, comma 1 della L.r. n. 54/92 smi per conseguire la qualificazione professionale di Estetista.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. ovvero di ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Alessandra SEMINI

Codice A1902A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 681
L.R. 1/2009 smi, art. 34 bis. Istanza per l'ammissione al corso di formazione teorica per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore. Signora TOC ROXANA ELENA.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

di ammettere la Signora TOC ROXANA ELENA al corso di formazione teorica di cui all'art. 3, comma 1 lettera b) della Legge n. 174/2005 per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Piemonte ovvero di ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Alessandra Semini

Codice A1902A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 682
L.R. 1/2009 smi, art. 34 bis. Istanza per l'ammissione al corso di formazione teorica per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore. Signora GALLINA SARAH.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

di ammettere la Signora GALLINA SARAH al corso di formazione teorica di cui all'art. 3, comma 1 lettera b) della Legge n. 174/2005 per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Piemonte ovvero di ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Alessandra Semini

Codice A1902A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 684
L.R. 1/2009 smi, art. 34 bis. Istanza per l'ammissione al corso di formazione teorica per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore. Signora NOTARIS MIRIAM.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

di ammettere la Signora NOTARIS MIRIAM al corso di formazione teorica di cui all'art. 3, comma 1 lettera b) della Legge n. 174/2005 per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Piemonte ovvero di ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Alessandra Semini

Codice A1902A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 685
L.R. 1/2009 smi, art. 34 bis. Istanza per l'ammissione al corso di formazione teorica per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore. Signor CROVAGNA MATTEO.

(omissis)

La Dirigente del Settore
Alessandra Semini

Codice A1902A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 686
L.R. 1/2009 smi, art. 34 bis. Istanza per l'ammissione al corso di formazione teorica per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore. Signora MOLINO CRISTINA.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

di ammettere la Signora MOLINO CRISTINA al corso di formazione teorica di cui all'art. 3, comma 1 lettera b) della Legge n. 174/2005 per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Piemonte ovvero di ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Alessandra Semini

Codice A1902A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 687
L.R. 1/2009 smi, art. 34 bis. Istanza per l'ammissione al corso di formazione teorica per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore. Signor PAPA RAFFAELE.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

di ammettere il Signor PAPA RAFFAELE al corso di formazione teorica di cui all'art. 3, comma 1 lettera b) della Legge n. 174/2005 per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Piemonte ovvero di ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Alessandra Semini

Codice A1902A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 688
L.R. 1/2009 smi, art. 34 bis. Istanza per l'ammissione al corso di formazione teorica per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore. Signora ROCCHI CRISTINA.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

di ammettere la Signora ROCCHI CRISTINA al corso di formazione teorica di cui all'art. 3, comma 1 lettera b) della Legge n. 174/2005 per conseguire l'abilitazione professionale di Acconciatore.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Piemonte ovvero di ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Alessandra Semini

Codice A1902A
D.D. 21 dicembre 2017, n. 693
Contributi a sostegno delle imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale ed internazionale di cui alla D.G.R. n. 4 - 5123 del 5/06/2017 e D.D. n. 611 del 28/11/2017. Integrazione. Impegno di Euro 2.496,24 cap. 154204/17 a favore delle imprese beneficiarie.

Premesso che:

con D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015, in attuazione della L.R. 1/2009, è stato approvato il Documento triennale di indirizzi 2015-2017 (di seguito Documento di indirizzi) che individua tra gli ambiti di intervento al punto IV.3 le azioni rivolte alla promozione/internazionalizzazione delle imprese;

in attuazione del documento di indirizzi, con D.G.R. n. 4 – 5123 del 5/06/2017 è stato approvato il Programma pluriennale 2017-2018 degli interventi per l'attuazione del punto IV. 3 Promozione/internazionalizzazione articolato in due linee di azioni principali relative a:

a) Calendario 2017 e 2018: individuazione di alcune manifestazioni strategiche di carattere nazionale ed internazionale, definizione di azioni di supporto e relativa ripartizione delle risorse (Calendario manifestazioni);

b) Criteri e requisiti per la partecipazione al bando finalizzato all'erogazione di contributi a sostegno delle imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche o esposizioni di carattere nazionale o internazionale (Voucher fiere);

la stessa D.G.R. ha approvato i criteri e i requisiti per l'accesso ai contributi, individuando i soggetti beneficiari, i criteri di selezione delle imprese, l'entità del finanziamento e demandato al Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale l'approvazione del bando e del modello di domanda, con l'individuazione dei termini per la presentazione delle domande e di ogni atto attuativo del provvedimento;

la medesima D.G.R. ha demandato al Dirigente del Settore competente l'attuazione della menzionata deliberazione stanziando a tal fine complessivi Euro 175.000,00 con le risorse iscritte sul capitolo 154204/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2018 da impegnarsi con successivi provvedimenti dirigenziali.

Con determinazioni dirigenziali n.390 del 2/8/17 e n.394 del 07/8/17 in particolare:

- sono stati approvati il bando e la modulistica per l'erogazione dei contributi alle imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale ed internazionale;

- sono stati indicati i termini e le modalità di presentazione delle domande;

- sono state prenotate le risorse pari a Euro 175.000,00 sul capitolo 154204/2017 (Missione 14 Programma 14.01) del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 al fine di dare copertura al bando in concorso.

Con determinazione dirigenziale n. 611 del 28/11/2017 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento con l'indicazione dei relativi costi ammessi e dei contributi per un importo complessivo di Euro 175.000,00.

Con determina n. 674 del 19/12/2017 è stato revocato il contributo di Euro 2.674,56 concesso all'impresa Mastrocesare s.r.l per accertata irregolarità del Durc.

Preso atto che le seguenti imprese:

- COPRA DI PRANDINA MAURO GIAN PAOLO & C. S.N.C.
- CM DI TARICCO GABRIELE & C. SAS
- TORNERIA MECCANICA TELESCA SRL
- CERUTTI INOX SRL

hanno partecipato alla manifestazione MECSPE - Tecnologie innovative., Parma 23-25 marzo 2017 indicata quale manifestazione di carattere internazionale nel Calendario fieristico Nazionale 2017 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

- alle stesse imprese, erroneamente, con determinazione n. 611 del 28/11/2017 è stato riconosciuto il contributo nell'importo previsto per la partecipazione a manifestazioni di carattere nazionale e non di carattere internazionale.

Ritenuto pertanto necessario integrare il contributo spettante alle imprese sopra indicate per l'importo di Euro 624,06 ciascuna.

Tenuto conto che:

i contributi vengono concessi ai sensi del Regolamento (UE) del 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 della Commissione, pubblicato in GUUE L. 352/I del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis);

in base a quanto disposto dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" sono state eseguite le verifiche nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato in esenzione o degli aiuti "de minimis";

sono stati acquisiti e riportati nell'allegato 1 alla presente determinazione, i relativi codici COR (Codice Concessione RNA) rilasciati dal Registro nazionale aiuti che identificano univocamente gli aiuti a favore di ogni azienda.

Ritenuto di concedere il contributo dovuto alle imprese di cui all'allegato 1 per una spesa complessiva di Euro 2.496,24 con le risorse di cui al capitolo 154204/2017 (Missione 14 Programma 14.01) del bilancio di previsione finanziario 2017/2019.

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i." e art. 57 del D.Lgs .118/2011 e s.m.i.

Dato atto che:

1) in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2017;

2) il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e, in particolare, delle risorse assegnate;

3) il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016;

tutto quanto sopra premesso e considerato

IL DIRIGENTE

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- vista la L.R. n. 1/2009 e s.m.i. "Testo unico in materia di artigianato";

- visto il D.Lgs. n. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- vista la L.R. n. 6/2017 recante "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

- vista la L. R. n. 18/2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie".

- vista la D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015 "LR 1/2009 - Testo unico in materia di artigianato, art. 10 Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017";

- vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017: "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6. Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i";

- vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i " ;

- vista la D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 “L.R. 1/2009, art. 10 – Approvazione Programma degli interventi 2017-2018 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale in attuazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017- Punto IV.3”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

viste le D.D. n. 390 del 2/8/17 e D.D n. 394 del 7/8/17 relativamente all’erogazione di un voucher alle imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale ed internazionale, indicate nel Calendario 2017 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nel periodo compreso dal 01/01/2017 al 30/09/2017 sul territorio italiano e sulla cumulabilità del contributo concesso da altri Enti Pubblici;

vista la D.D. n. 611 del 28/11/2017 “Contributi a sostegno delle imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale ed internazionale. Approvazione elenco delle domande ammesse a contributo. Impegno di E. 175.000,00, cap. 154204/17 a favore delle imprese beneficiarie e contestuale riduzione di prenotazione di spesa. CUP J63D17000810002”

vista la D.D. n. 674 del 19/12/2017 “Contributi a sostegno delle imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale ed internazionale di cui alla D.G.R. n. 4 – 5123 del 5/06/2017 e D.D. n. 611 del 28/11/2017. Revoca dell’ammissione a finanziamento e non erogabilità del contributo a Mastrocesare s.r.l.. Rid. di Euro 2.674,56 imp. n. 6027/2017 sul cap.154204/2017 di cui alla D.D 611/2017”.

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti sopra citati;

determina

per le motivazioni di cui in premessa:

-di approvare l’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo all’elenco delle domande ammesse a contributo con l’indicazione delle imprese beneficiarie e dei relativi importi concessi, pari a complessivi Euro 2.496,24;

- di impegnare la spesa di Euro 2.496,24 sul capitolo 154204/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, a favore delle imprese beneficiarie di cui al sopra citato allegato 1

Transazione elementare: Missione 14 Programma 01
Conto finanziario: U. 1.04.03.99.999
Cofog: 04.4 Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie
Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea
Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
Perimetro sanitario: 3 Spese della gestione ordinaria della Regione;

- di confermare i codici identificativi COR con la registrazione della data di adozione del presente atto di concessione sul Registro Nazionale degli aiuti, ai sensi del comma 5, art. 9 del D.M. 115/2017;

- di notificare ai soggetti beneficiari il presente provvedimento;

di dare atto che:

1) in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2017;

2) il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e, in particolare, delle risorse assegnate;

3) il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparenza":
Beneficiari e importi: come da allegato 1
Il Dirigente Responsabile: Dott.ssa Alessandra Semini
Modalità individuazione :
D.G.R. n. 4 – 5123 del 5/06/2017 di programmazione delle risorse 2017/18
D.D.n. 390 del 2/8/17 e D.D n. 394 del 7/8/17 approvazione del bando voucher fiere 2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010.

Il dirigente responsabile
Alessandra Semini

Allegato

n. pos. Istruttoria	IMPRESA ARTIGIANA	PV	Tipologia fiera	CONTRIBUTO EROGABILE (a seguito della riduzione proporzionale)	CODICE COR R.N.A.
19	COPRA DI PRANDINA MAURO GIAN PAOLO & C. S.N.C.	VC	integrazione per fiera internazionale	624,06	177105
22	CM DI TARICCO GABRIELE & C. SAS	CN	integrazione per fiera internazionale	624,06	177138
24	TORNERIA MECCANICA TELESCA SRL	NO	integrazione per fiera internazionale	624,06	177159
36	CERUTTI INOX SRL	VB	integrazione per fiera internazionale	624,06	178261
				€ 2.496,24	

Codice A1905A
D.D. 21 dicembre 2017, n. 695
Programma 2006/2010 attivita' produttive (L.R. 34/2004) - Asse 2 - Misura CR3. Attuazione interventi nei Distretti industriali del Piemonte. Bando 2010. Approvazione della rendicontazione finale, rideterminazione e saldo del contributo all'ATS Lapidei del Lago Maggiore per la realizzazione del progetto "Lapidei del Lago Maggiore e dell'Ossola".

Premesso che
con D.G.R. n. 7-8954 del 6.6.2008 e s.m.i., in attuazione del Programma 2006/2008 per le attività produttive (l.r. 34/2004) - Asse 2, prorogato al 31.12.2010, si definivano i contenuti e le modalità di attuazione della misura CR3 (Sostegno a progetti comuni proposti da soggetti appartenenti ai distretti industriali, alle filiere produttive e ad altre forme di aggregazione volontaria, territoriale e/o funzionale; azioni e interventi di supporto allo sviluppo di poli di specializzazione produttiva in settori tecnologicamente avanzati);

con determinazioni del Direttore regionale alle Attività Produttive n. 391 del 10.12.2010 e n. 413 del 30.12.2010 si provvedeva all'impegno della somma di € 7.830.000,00 (€ 3.915.000,00 sul cap. 277225/10 ed € 3.915.000,00 sul cap. 286411/2010) ed all'approvazione delle modalità di attuazione della Misura;

con Decreto del 21.12.2010 la Direzione generale per la politica industriale e la competitività, Div. VI, del Ministero dello Sviluppo Economico approvava ed ammetteva a finanziamento, ai sensi del D.M. 7.5.2010, il progetto a favore dei distretti produttivi presentato dalla Regione Piemonte;

con determinazione del Direttore regionale alle Attività produttive n. 211 del 6.6.2011 si approvava la graduatoria delle domande pervenute e si ammettevano a contributo n. 11 domande, tra le quali quella dell'associazione temporanea di scopo "Lapidei del Lago Maggiore" composta da 8 soggetti con capofila la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Verbano Cusio Ossola, intesa a coinvolgere le imprese del distretto lapideo in un sistema a rete, valorizzando la filiera produttiva locale e supportando l'innovazione anche in un'ottica di tutela ambientale.

A tale progetto veniva concesso un contributo massimo di € 500.000,00, a fronte di un costo ammesso di € 1.000.000,00.

Considerato che:

- L'ATS "Lapidei del Lago Maggiore" ha realizzato completamente il progetto ed ha provveduto a trasmettere, con note acquisite agli atti del Settore con prot. n. 981 del 19.1.2016 e n. 5256 del 12.4.2017, la documentazione che ne attesta la conclusione nonché a presentare la richiesta di erogazione della quota a saldo del contributo concesso;
- dall'esame della rendicontazione finale dell'intervento, secondo le modalità ed i parametri stabiliti dal Bando, risulta che l'investimento realizzato è stato di € 786.107,19 ed il contributo deve pertanto essere rideterminato;
- in conformità a quanto stabilito dal Bando ed in particolare nei limiti previsti all'art. 3 e nel rispetto della percentuale di contributo concesso con D.D. 211 del 6.6.2011, pari al 50% della spesa ammessa, gli uffici del Settore hanno provveduto a ricalcolare il contributo il cui importo è di € 393.053,89, a fronte di un investimento ammesso di € 786.107,19;
- la Regione ha già disposto, sulla base della documentazione prodotta dal beneficiario ed acquisita agli atti del Settore con proprio atto di liquidazione, l'erogazione di un acconto di € 250.000,00 e resta pertanto ancora da liquidare a saldo la somma di € 143.053,89;

- in data 6.6.2017 è stata richiesta la “Informazione” antimafia mediante consultazione della Banca dati nazionale unica, ai sensi del D.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e che è trascorso il termine di cui all’art. 92 del citato D.lgs. senza che la Prefettura abbia fornito l’informazione antimafia interdittiva, si può procedere alla liquidazione del saldo del contributo, come previsto dall’art. 92, comma 3 del D.lgs. 159/2011.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.
Visti:

- la legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 14.10.2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- l’art. 95, comma 2 dello Statuto regionale;
- l’art. 17 della la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- la D.G.R. n. 2-663 del 26.11.2014 **“**Provvedimenti in relazione alla data di decorrenza dell'operatività delle nuove Direzioni”;
- la D.G.R. n. 11-1409 dell’ 11.5.2015 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 ‘Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale’ e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”;
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi);
- l’articolo 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA);
- la L.R. 22.11.2004, n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;
- le DD.G.R. n. 7-8954 del 6.6.2008, n. 16-10721 del 9.2.2009, n. 2-230 del 29.6.2010 e n. 34-870 del 25.10.2010;
- le Determinazioni n. 391 del 10.12.2010, n. 413 del 30.12.2010 e n. 211 del 6.6.2011;
- i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 7.5.2010 e 21.12.2010;
- la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;
- la Legge regionale n. 6 del 14.4.2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019”;
- la DGR n. 5 - 4886 del 20.4.2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarita' contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- la D.G.R. n. 1 – 5692 del 2.10.2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. e Quinta integrazione”.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

LA DIRIGENTE

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

- di prendere atto della conclusione del progetto "Lapidei del Lago Maggiore e dell'Ossola" e di approvare la rendicontazione finale;
- di disporre, a seguito delle minori spese registrate, la rideterminazione del contributo concesso con D.D. n. 211 del 6.6.2011 all'Associazione Temporanea di Scopo Lapidei del lago Maggiore e dell'Ossola (capofila la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola) nella misura di € 393.053,89 a fronte di un investimento ammesso di € 786.107,19;
- di riconoscere, conseguentemente, quale quota di contributo a saldo spettante all'ATS Lapidei del Lago Maggiore l'importo di € 143.053,89 che sarà oggetto di apposito atto di liquidazione, fatte salve le condizioni di revoca dell'intero contributo, così come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- di dare atto che la spesa di € 143.053,89 trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse impegnate con la Determinazione n. 391 del 10.12.2010 e s.m.i. e precisamente:

  € 3.915.000,00 sul cap. 277225/10 (imp. 5998/10 reimputato al 2016 con il n. 3003)
  Transazione elementare: cap. 277225 "Contributi per l'attuazione dei progetti a favore dei distretti industriali"
  Conto finanziario: U.2.03.03.03.999
  Transazione Unione Europea: 8 "spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea"
  Ricorrente: non ricorrente
  Perimetro sanitario: 1 "spese della gestione ordinaria della Regione"
  ed € 3.915.000,00 sul cap. 286411/2010 (imp. 5999/10 reimputato al 2016 con il n. 3019)
  Transazione elementare: cap. 28641 "Programma per le attività produttive (L.34/04): distretti, polo, filiere"
  Conto finanziario: U.2.03.03.03.999
  Transazione Unione Europea: 8 "spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea"
  Ricorrente: non ricorrente
  Perimetro sanitario: 1 "spese della gestione ordinaria della Regione"

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Destinatario del contributo: Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltra del Verbano Cusio Ossola
Codice fiscale: 93011170037
Importo del contributo: € 393.053,89
Responsabile del procedimento: D.ssa Lucia Barberis
Norma di attribuzione: L.R. 22.11.2004, n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive"

Modalità: Bando approvato con Determinazioni n. 391 del 10.12.2010, n. 413 del 30.12.2010.

La presente determinazione sarà comunicata all'Ente beneficiario e sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Lucia Barberis

Codice A1907A
D.D. 22 dicembre 2017, n. 698
POR FESR 2014/2020 Azione I.1b.2.2. PIATTAFORMA TECNOLOGICA "Fabbrica Intelligente".- II fase procedura di valutazione. Progetto "SAVING AND VALUE IN NEW GENERATION FACTORY (SAVING FACTORY)": non idoneita' di ammissione a finanziamento.

Premesso che

nel POR FESR 2014/2020 la Regione Piemonte, al fine di dotarsi di uno strumento di supporto alle politiche volte al potenziamento delle capacità di ricerca e innovazione del sistema di RSI, ed in particolare, con l'obiettivo di rafforzare e specializzare le Piattaforme tecnologiche per il conseguimento di significativi effetti sull'innovazione e lo sviluppo industriale del sistema produttivo regionale, in coerenza con i principi esposti nel citato documento di Strategia di Specializzazione intelligente ha previsto, nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, l'Obiettivo specifico I.1b.2., l'Azione I.1b.2.2., "*Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3*";

all'interno di tale azione si è inteso prevedere l'attivazione di una misura per il sostegno di Piattaforme tecnologiche, già realizzate nel precedente periodo di programmazione o per attivarne di nuove nel rispetto degli ambiti definiti dalla Strategia di Specializzazione Intelligente e sulla base del confronto con i soggetti esperti e rappresentativi del settore della ricerca e della produzione industriale in grado di restituire una visione strategica condivisa su linee di ricerca da intraprendersi e loro grado di maturità; in particolare i settori/ambiti previsti dalla S3 regionale, risultano aerospazio, automotive, chimica verde, meccatronica, innovazione per la salute e made in Piemonte, inteso come agroalimentare e tessile.

Con DGR n. 12 – 4057 del 17/10/2016, la Giunta ha stabilito, in particolare di approvare la scheda di misura Azione I.1b.2.2. "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. PIATTAFORME TECNOLOGICHE;

la dotazione programmatica stabilita dal POR FESR 2014/20, per la suddetta Azione, per il supporto a progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale, è pari a euro 100.400.000,00, a cui si farà fronte con le risorse previste ai sensi dell'art. 3 della Legge Finanziaria Regionale n. 9/2015;

la sopra citata DGR n. 12 – 4057 del 17/10/2016 stabilisce, in particolare, che i progetti approvati e collocati in lista di attesa per insufficienza di risorse economiche a valere sulla Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente (DGR n. 17 – 2222 del 12/10/2015, e sue modifiche e integrazioni), nello specifico Hierarchical Open Manufacturing Europe (HOME), Filiera produttiva dispositivi polimerici (SMART3D), Plastic and Rubber 4.0, (P&R4.0), Manufacturing and Training (3DFORM@) e Saving and Value in New Generation Factory (Saving Factory), possano trovare copertura finanziaria, attraverso lo scorrimento totale della suddetta lista di attesa, con le risorse dell'Azione I.1b.2.2. in quanto del tutto corrispondenti in termini di contenuti e requisiti, di criteri e procedure di valutazione e spese ammissibili:

con determinazioni dirigenziali n. 797 del 13/11/2015, n. 22 del 20/01/2016 e n. 367 del 30/06/2016 si è approvato il bando, la relativa modulistica e le procedure di presentazione delle domande, finalizzati all'accesso alle agevolazioni per i progetti di Piattaforma tecnologica Fabbrica intelligente, nell'ambito dell'Azione 3 dell'Accordo di Programma del Protocollo d'Intesa tra il MIUR e la Regione Piemonte;

delle tredici proposte progettuali pervenute in risposta al bando (determinazione dirigenziale n. 88 del 18-02-2016), con pubblicazione di graduatoria complessiva e punteggio relativo a ciascuna

proposta (determinazione dirigenziale n. 251 del 5/5/2016), il progetto “SAVING AND VALUE IN NEW GENERATION FACTORY (SAVING FACTORY)”, è risultato ammissibile ma non finanziabile per insufficienza di dotazione;

alla luce di quanto stabilito con DGR n. 12 – 4057 del 17/10/2016, con provvedimento n. 288 del 20-06-2017, si è stabilito di ammettere alla seconda fase della procedura di valutazione, finalizzata alla successiva ammissione a finanziamento, la suddetta candidatura progettuale, dando seguito allo scorrimento della lista di attesa generata come esito della I fase della procedura di valutazione delle proposte progettuali pervenute in risposta al Bando stesso;

verificato che:

- con nota prot. n. 2476 del 20/02/2017 gli uffici della Regione hanno comunicato al proponente capofila, in vista del possibile scorrimento della graduatoria nell’ambito del POR FESR, l’intenzione di avviare un confronto con l’obiettivo di orientare la stesura del progetto definitivo nel rispetto di alcuni principi generali e altri più specifici, con riferimento all’esito della valutazione a conclusione della I fase da parte del Nucleo di Valutazione istituito per la Piattaforma Fabbrica Intelligente (Accordo MIUR);
- con nota n. prot. 8932 del 26/06/2017 ed a seguito del provvedimento n. 288 del 20-06-2017, la proposta progettuale Saving Factory, riconfigurata in applicazione delle regole del POR FESR 2014/20 e delle raccomandazioni/prescrizioni del Nucleo di Valutazione del suddetto Bando, come da precedente punto, nonché alla luce della nota integrativa pervenuta prot. n. 4732/A1907A del 3/4/2017, è stata ammessa secondo l’ammontare di investimento pari ad euro 5.006.232,00 e per un contributo massimo pari ad euro 2.623.588,00.
- entro il termine previsto del 12/09/2017, il soggetto interessato ha presentato il progetto definitivo;

visto il verbale, agli atti, redatto dal Nucleo di Valutazione (istituito con determinazione dirigenziale n. dd 529 del 25-10-2017 per la selezione e valutazione delle proposte progettuali nella seconda fase della procedura), in data 19/12/2017, dal quale emerge, relativamente al progetto “SAVING AND VALUE IN NEW GENERATION FACTORY (SAVING FACTORY)”, l’evidenza di alcune criticità che determinano la non idoneità del progetto e pertanto la non ammissione a finanziamento dello stesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

quanto sopra premesso,
visti:

- l’art. 95.2 dello Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’art. 17 l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

ed in conformità con gli indirizzi stabiliti con le DGR nn. 17 – 2222 del 12/10/2015 e 12 – 4057 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

determina

- di dichiarare non idoneo e, pertanto, di non ammettere a finanziamento il progetto “SAVING AND VALUE IN NEW GENERATION FACTORY (SAVING FACTORY)” proposto dall’ATS avente come capofila GFM-Net, secondo l’esito emerso dal verbale redatto in data 19/12/2017 dal NdV (istituito con determinazione dirigenziale n. dd 529 del 25-10-2017 per la selezione e valutazione delle proposte progettuali nella seconda fase della procedura), in applicazione dei criteri di selezione previsti dal Bando, al punto 6.6;
- di dare atto che la previsione massima di costo (pari a euro 5.006.232,00) ed il conseguente contributo regionale (pari a 2.623.588,00), assunti alla luce di quanto stabilito con provvedimento n. 288 del 20-06-2017 di ammissione alla II fase, sarà successivamente rideterminato in riduzione, per effetto dell’esclusione del progetto sopra citato;
- di dare altresì atto che la configurazione finale del fabbisogno finanziario sarà individuata a seguito della conclusione dell’iter di valutazione relativo ai restanti progetti ammessi alla II fase, attualmente in fase di conclusione del procedimento;
- di provvedere, mediante notifica scritta, alla comunicazione al capofila, relativamente all’oggetto del presente provvedimento, demandando alla sua responsabilità di provvedere all’ulteriore notifica nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nella compagine.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente regionale
Ing. Vincenzo Zezza

Codice A2007B
D.D. 11 gennaio 2018, n. 2

Legge Regionale n. 4 del 24.01.2000 s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici". Piano Annuale di Attuazione 2014 Seconda Parte. Riduzione e restituzione parziale contributo Polisportiva Dilettantistica Bussoleno 2000 di euro 796,84. Presa d'atto economia di spesa sul fondo n. 294 istituito presso Finpiemonte SpA.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di ridurre della somma di € 796,84 il contributo di € 17.150,00 concesso alla Polisportiva Dilettantistica Bussoleno 2000 -Istanza 14 - con D.D. n. 216 del 13.05.2015 ai sensi della. L.R. n. 4/2000 e s.m.i – "*Piano Annuale di Attuazione 2014*",– per il progetto "Lavori di messa in sicurezza presso l'impianto sportivo "Luigi Portigliatti" di Bussoleno",;
- di disporre il recupero del contributo pari a € 796,84, che dovrà essere restituito a Finpiemonte S.p.A.;
- di dare atto che il contributo pari a € 796,84 che dovrà essere restituito, è garantito con Polizza n. 2016/50/2404600 emessa in data 10/10/2016 dalla Società Reale Mutua – agenzia di Rivoli (TO);
- di richiedere alla Società Reale Mutua sede generale di Via Corte d'appello, 11 – Torino, secondo quanto previsto dalla Polizza n. 2016/50/2404600 stipulata dall' agenzia Reale Mutua di Rivoli (TO), il pagamento dell'importo di € 796,84 che dovrà essere dovrà essere corrisposto mediante bonifico bancario intestato a Finpiemonte S.p.A. utilizzando le seguenti coordinate bancarie IT86J0853001000000260106277 – intestato a Finpiemonte S.p.a. – Fondo: 294 – TURISMO L.R. 4/00 Seconda Parte (anno 2014) – beneficiario Polisportiva Dilettantistica Bussoleno 2000 – istanza 14/2014;
- di dare atto che qualora entro i termini previsti la somma dovuta non sarà restituita si attiverà la procedura di riscossione coattiva;
- di dare atto dell'economia di spesa di €. 796,84 sul Fondo n. 294 istituito presso Finpiemonte;
- di dare atto che tale economia sarà accertata ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 18 del 22 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie".

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela dinanzi al Tribunale di Torino, nel termine di prescrizione di legge, ove si intende tutelare una posizione di diritto soggettivo ovvero dinanzi al T.A.R. Piemonte, nel termine di 60 giorni dalla ricezione o piena conoscenza dello stesso o con ricorso al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni, ove si intende tutelare una posizione di interesse legittimo, ovvero in ogni caso dinanzi al T.A.R. Piemonte, ove la relativa controversia rientri tra quelle previste dall'art. 133 C.P.A.

Ai fini dell'efficacia, il presente atto dirigenziale è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26, c. 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente del Settore
Dott. Mario Gobello

Codice A2008B
D.D. 30 gennaio 2018, n. 17
L.R. n. 36 del 7/4/2000, "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni Pro Loco". Contributi per l'anno 2017. Approvazione del "modello di domanda e rendicontazione di contributo".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare l'Allegato A) alla presente determinazione "modello di domanda e rendicontazione di contributo" della quale forma parte integrante e sostanziale, da utilizzare per la domanda e rendicontazione dei contributi a favore delle associazioni turistiche pro loco per l'anno 2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi del D.Lgs. 33/2013, modificato dal D.L.gs. 97/2016, la presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

IL DIRIGENTE REGIONALE
Alessandra Fassio

Codice A2007B
D.D. 6 dicembre 2017, n. 665
l.r. 93/1995 - l.r. 18/2000 - D.G.R. n. 17-12325 del 12/10/2009 - "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2009". Beneficiario: A.S.D. I-Ching - Istanza n. 2009/284 - Revoca contributo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di revocare il contributo in conto capitale dell'importo di € 42.000,00, concesso con Determinazione Dirigenziale n. 563 del 15/05/2010, alla A.S.D. I-Ching - C.F. 020144300033 - Istanza n. 2009/284.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela dinanzi al tribunale di Torino,nel termine di prescrizione di legge, ove si intende tutelare una posizione di diritto soggettivo ovvero dinanzi al T.A.R. Piemonte, nel termine di 60 giorni dalla ricezione o piena conoscenza dello stesso o con ricorso al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni, ove si intende tutelare una posizione di interesse legittimo, ovvero in ogni caso dinanzi al T.A.R. Piemonte, ove la relativa controversia rientri tra quelle previste dall' art. 133 C.P.A.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Mario Gobello

Codice A2001A
D.D. 11 dicembre 2017, n. 674
L.r. 58/1978 - Promozione del libro, della lettura, dei premi e dei concorsi letterari. Avviso pubblico di finanziamento per l'anno 2017 di cui alla D.D. n. 324/A2001A del 14 luglio 2017 - Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Assegnazione contributi per un totale di Euro 309.500,00 (di cui Euro 154.750,00 cap. 182843/2017 ed Euro 154.750,00 cap. 182843/2018).

Premesso che:

nell'ordinamento della Regione Piemonte è vigente la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 e s.m.i. (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali), che:
- all'articolo 6 comma 1 stabilisce che gli enti locali, gli enti, gli istituti e le associazioni culturali presentino documentate richieste di finanziamento per attività di carattere culturale nel periodo individuato dalla Giunta regionale mediante deliberazione;
- all'art. 6, comma 1 bis dispone che le linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi nonché le priorità e i criteri per il loro utilizzo sono definite dalla Giunta regionale con apposita deliberazione, acquisito il parere favorevole e vincolante della commissione consiliare competente;
- all'art. 6, comma 1 quater stabilisce che la Giunta regionale proceda al riparto delle risorse stanziate tra le singole linee di intervento;

la Giunta regionale, previa acquisizione di parere positivo da parte della VI Commissione consiliare espresso il 6 luglio 2015, con deliberazione n. 116-1873 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma di attività per il triennio 2015/2017 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali, che, tra l'altro, definisce i criteri per la valutazione delle iniziative afferenti ai diversi ambiti di intervento della Direzione;

l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

con la deliberazione n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi" la Giunta regionale ha fissato, tra gli altri, in novanta giorni la durata del procedimento amministrativo in materia di assegnazione di contributi alle attività di cui alla legge regionale 58/1978 per quanto concerne il procedimento relativo alla promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale;

la Giunta regionale ha altresì approvato, come Allegato 1 alla propria deliberazione n. 58-5022 del 8 maggio 2017 le Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017;

con deliberazione n. 26-5167 del 12 giugno 2017 recante "D.g.r. n. 116-1873 del 20 luglio 2015. Definizione per l'anno 2017 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 41/1985, 11/2009,

31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2017-2018 secondo le singole linee di intervento" la Giunta regionale ha stabilito che per l'anno 2017 le istanze di contributo a valere sulla legge regionale n. 58/78 devono essere presentate in riscontro a idoneo avviso pubblico con termine di presentazione non posteriore al 1 agosto 2017 ad avvenuta autorizzazione delle risorse;

con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale, nel definire in Euro 5.000.000,00 il limite massimo delle risorse stanziate e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa sui pertinenti capitoli di cui alla Missione 5, programma 2 degli esercizi finanziari 2017-2018, ha contestualmente approvato il riparto delle risorse riferite ai diversi macroambiti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, stabilendo che per quanto concerne il macroambito "Promozione della lettura, del libro e patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari", che contempla al suo interno diverse linee di intervento tutte afferenti al Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, l'importo a disposizione è pari al 16,2 % delle risorse complessivamente stanziate di cui il 66,67% destinato a enti privati ed il 33,33% ad enti pubblici;

la sopra citata deliberazione ha altresì demandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento, ivi compresa l'attivazione di avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo, disponendo che, qualora una linea di finanziamento risulti eccedente rispetto alle istanze ammissibili, le risorse vengano attribuite all'interno dello stesso macroambito in modo proporzionale e l'eventuale successivo incremento della disponibilità di risorse consenta di assegnare i contributi ai soggetti richiedenti utilmente collocati nelle graduatorie degli avvisi pubblici;

con deliberazione n. 57-5265 del 27 giugno 2017 recante "DGR 26-5167 del 12 giugno 2017. Definizione per l'anno 2017 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 41/1985, 11/2009, 31/1995. Rettifica", la Giunta Regionale, preso atto che non è stato possibile autorizzare le risorse necessarie per consentire la determinazione degli avvisi pubblici, al fine di garantire un tempo congruo per la predisposizione delle domande di contributo, ha stabilito di posticipare la scadenza del 1 agosto 2017 al 2 ottobre 2017 per la presentazione delle stesse.

In attuazione di quanto disposto dalla suddetta deliberazione, con determinazione dirigenziale n. 324/A2001A del 14/07/2017 il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali:

- ha approvato l'Avviso pubblico di finanziamento per la realizzazione di attività di promozione del libro e della lettura, dei premi e dei concorsi letterari - Enti privati per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 58/1978 e la relativa modulistica;

- ha fissato al giorno 20 settembre 2017 la scadenza di presentazione delle istanze;

- ha prenotato la somma di Euro 150.000,00 sul capitolo 182843/2017 (prenotazione di impegno n. 3663/2017) del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 Missione 5, Programma 2;

- ha prenotato la somma di Euro 150.000,00 sul capitolo 182843/2018 (prenotazione di impegno n. 444/2018) del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 Missione 5, Programma 2;

- ha demandato ad una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

L'avviso pubblico di finanziamento per la realizzazione di attività di promozione del libro e della lettura, dei premi e dei concorsi letterari - Enti pubblici per l'anno 2017, approvato con DD 324/A2001A del 14/07/2017, ha tra le altre cose:

- esplicitato la tipologia degli interventi individuando le seguenti tre linee di intervento e la ripartizione delle risorse dedicate a ciascuna nell'ambito dello stanziamento complessivo di Euro 300.000,00:
1) Promozione del libro e della lettura (stanziamento Euro 180.000,00)
2) Premi e concorsi letterari (stanziamento Euro 70.000,00)
3) Valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi (stanziamento Euro 50.000,00)
- esplicitato i criteri di valutazione delle domande individuati dalla citata d.g.r. n. 116-1873 del 20 luglio 2015 nell'allegato A1) "Criteri di valutazione delle istanze di contributo", recependo altresì che il limite minimo dei contributi assegnati non possa essere inferiore ad Euro 10.000,00 a fronte di progetti il cui costo a preventivo sia almeno pari o superiore a Euro 20.000,00;
- stabilito che l'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di ogni singolo progetto non possa superare il 50% delle spese effettive, così come indicato nella deliberazione n. 58-5022 del 8 maggio 2017;
- definito la graduazione dei contributi assegnati sulla base del punteggio ottenuto da ciascun progetto;
- stabilito che il valore massimo del contributo assegnato non possa essere superiore ad Euro 30.000,00;
- stabilito i casi di non assegnazione di contributo;
- stabilito le modalità di attribuzione delle risorse non assegnabili al termine del riparto su ciascuna delle linee di intervento;
- stabilito che nel caso in cui una linea di intervento fosse risultata eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili, le risorse sarebbero andate ad integrare le disponibilità delle altre linee di intervento a seconda delle necessità e nel rispetto delle graduatorie.

Con determinazione dirigenziale n. 469 del 03/10/2017 è stata approvata la costituzione della Commissione di valutazione per l'attribuzione dei punteggi e la definizione della graduatoria finale in relazione al suddetto avviso pubblico di finanziamento, così come stabilito dal paragrafo 7 del citato avviso pubblico, così composta:
Presidente: Eugenio Pintore, Responsabile del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali;
Maria Paola Gatti, funzionario responsabile dell'istruttoria;
Cristina Tresso, funzionario del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti UNESCO, con funzioni di componente senza diritto di voto.

Accertato che:
entro il termine del 20 settembre 2017 disposto dal suddetto avviso pubblico di finanziamento, hanno complessivamente presentato istanza di assegnazione di un contributo a sostegno di attività di promozione del libro e della lettura n. 36 soggetti privati così ripartite:

Tipologia 1 Promozione del libro e della lettura: n. 20 istanze
Tipologia 2 Premi e concorsi letterari: n 13 istanze
Tipologia 3 Valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi : n. 3 istanze

Come si evince dal verbale agli atti del Settore, ai soggetti le cui istanze presentavano delle imperfezioni di carattere formale e non sostanziale perfezionabili mediante l'invio di documentazione formale a corredo, tenuto conto delle novità introdotte quest'anno dagli avvisi di finanziamento, è stata trasmessa una lettera di richiesta integrazioni che è stata regolarmente attesa dai soggetti interessati entro la data prevista nella nota.

Delle 36 istanze pervenute, n. 4 sono state considerate inammissibili, secondo le motivazioni riportate nell'Allegato C al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

le istanze ritenute ammissibili sono state esaminate alla luce dei requisiti e dei criteri indicati nell'avviso pubblico dalla Commissione di valutazione che ha proceduto a stilare apposito verbale contenente altresì precise indicazioni circa la metodologia adottata nella valutazione delle domande e nella definizione del piano di riparto;

il procedimento amministrativo in parola va concluso con l'adozione del provvedimento finale entro il termine del 20 dicembre 2017.

Preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, la definizione della graduatoria finale e la quantificazione del contributo in relazione all'avviso pubblico di finanziamento per l'anno 2017 approvato dalla determinazione dirigenziale n. 324/A2001A, così come risulta dal verbale agli atti dello Scrivente Settore;

Valutato che con il presente provvedimento si intende incrementare lo stanziamento a disposizione per l'attuazione del seguente avviso secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 26 –5167 del 12 giugno 2017 e dal paragrafo 9.10 dell'avviso pubblico in oggetto per la somma di Euro 9.500,00 di cui alla variazione compensativa approvata con DGR 6 - 6005 del 1/12/2017 "Variazione compensativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, tra capitoli di spesa appartenenti alla medesima missione e programma, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. (Direzioni A15 e A20)" ed alla determina determina dirigenziale n. 568 del 16 novembre 2017;

Rilevato che i contributi assegnati a sostegno dei soggetti di cui alla presente determinazione non sono configurabili come aiuto di stato in quanto non sussistono i presupposti e non ricorrono le condizioni per cui le attività realizzate, considerati gli obiettivi di prevalente carattere sociale e culturale, rivestano le caratteristiche di attività economica, siano distorsive della concorrenza e incidano sugli scambi tra Stati membri.

si ritiene ora necessario approvare la graduatoria finale e il piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale Enti privati per l'anno 2017, nonché i dinieghi motivati all'assegnazione del contributo.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali);

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo", 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);

vista la delibera di Giunta regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i.;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5–4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017–2019. Disposizioni di natura autorizzatoria si sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 14-5068 del 22 maggio 2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e smi;

vista la deliberazione n. 1-5299 del 10/07/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima integrazione";

vista la legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie";

vista la deliberazione della Giunta regionale 46-5988 del 24.11.2017:" Legge regionale 22 novembre 2017, n.18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art.10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 26-5167 del 12 giugno 2017 "D.g.r. n. 116-1873 del 20 luglio 2015. Definizione per l'anno 2017 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 41/1985, 11/2009, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2017-2018 secondo le singole linee di intervento";

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 57-5265 del 27 giugno 2017 "DGR 26-5167 del 12 giugno 2017. Definizione per l'anno 2017 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 41/1985, 11/2009, 31/1995. Rettifica";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 116-1873 del 20 luglio 2015 recante "L.r. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziate secondo le singole linee di intervento. Approvazione";

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 58-5022 del 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione";

vista la DGR 6 - 6005 del 1/12/2017 "Variazione compensativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, tra capitoli di spesa appartenenti alla medesima missione e programma, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. (Direzioni A15 e A20)";

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport del 30 gennaio 2014, n. 16 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport";

vista la determinazione dirigenziale n. 324 del 14 luglio 20172017 "L.r. 58/78 - Approvazione Avviso pubblico di finanziamento per la realizzazione di attività di promozione del libro, della lettura, dei premi e dei concorsi letterari da parte di enti privati per l'anno 2017 e della relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa di euro 300.000,00 (cap. 182843/2017 e cap. 182843/2018)";

vista la prenotazione di impegno di spesa n. 3663/2017 di euro 150.000,00 sul capitolo 182843/2017 (Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019), disposto dalla determinazione dirigenziale n. 324/A2001A del 17/07/2017;

vista la prenotazione di impegno di spesa n. 444/2018 di euro 150.000,00 sul capitolo 182843/2018 (Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019), disposto dalla determinazione dirigenziale n. 324/A2001A del 14/07/2017;

visto il capitolo 182843/2017 e 182843/2018 (Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019), che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 6 della l.r. 58/1978, nonché in attuazione dei criteri di cui agli Allegati A e A1 della deliberazione della Giunta regionale n. 116-1873 del 20 luglio 2015, così come esplicitati nell'avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 324/A2001A del 14/07/2017, il Piano di assegnazione dei contributi per le attività di promozione del libro e della lettura, dei premi e dei concorsi letterari Enti privati per l'anno 2017 nei termini che seguono:

a) graduatoria del suddetto avviso pubblico di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
b) piano di assegnazione dei contributi per un importo complessivo di Euro 309.500,00 a favore dei soggetti e negli importi di cui all'Allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
c) elenco dei dinieghi motivati alla assegnazione dei contributi nei confronti dei soggetti di cui all'Allegato "C", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di annullare la prenotazione di impegno di spesa n. 3663/2017 di euro 150.000,00 sul capitolo 182843/2017 (Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019), disposto dalla determinazione dirigenziale n. 324/A2001A del 14/07/2017;

- di annullare la prenotazione di impegno di spesa n. 444/2018 di euro 150.000,00 sul capitolo 182843/2018 (Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019), disposto dalla determinazione dirigenziale n. 324/A2001A del 14/07/2017;

- di dare atto che si intende incrementare lo stanziamento per l'attuazione del seguente avviso, secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 26 –5167 del 12 giugno 2017 e dal paragrafo 9.10 dell'avviso pubblico in oggetto per la somma di Euro 9.500,00;

- di impegnare la somma di Euro 154.750,00 a favore dei soggetti privati sul capitolo 182843/2017 (Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019);

- di impegnare la somma di Euro 154.750,00 a favore dei soggetti privati sul capitolo 182843/2018 (Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019;

cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;
- Transazione Unione Europea: 8;
- Ricorrente: 4 non ricorrente;
- Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione Piemonte);

- di liquidare i contributi di cui al presente provvedimento secondo le disposizioni previste dalla D.G.R. n. 58-5022 del 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione";

- di precisare che le iniziative approvate con il presente provvedimento vanno rendicontate dai beneficiari in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 del 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza,

rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione";

- di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i., per i contributi di cui al presente atto si è provveduto ad assegnare un Codice Unico di Progetto (CUP);

I pagamenti delle quote di contributo sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività indicate dai beneficiari nella relazione di progetto allegata all'istanza di assegnazione del contributo e non può essere utilizzato per altre finalità: eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i. si dispone che l'elenco dei beneficiari venga pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente
Eugenio Pintore

Allegato

Direzione A20000
Settore A2001A

Allegato A
Graduatoria

Det n.___ del_____

TIPOLOGIA 1 PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA													
Settore di competenza	**Dirigente**	**Legge regionale**	**Modalità di valutazione delle istanze**	**Soggetto**	**Codice fiscale**	**Comune**	**Prov**	**Titolo progetto**	**Punteggio**	**Preventivo**	**Cofinanziamento**	**Contributo richiesto**	**Percentuale**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale Liberi di Scegliere	93043160014	Ivrea	TO	Grande invasione 2017	**80**	€ 178.000,00	€ 153.000,00	€ 25.000,00	**90**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Cuturale La Nottola di Minerva	97586270015	Torino	TO	Progetto Ludorì 2017/2018	**78**	€ 90.000,00	€ 78.000,00	€ 12.000,00	**80**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Centro Novarese di Studi Letterari	94059550031	Novara	NO	Festival Internazionale Scrittori & Giovani	**75**	€ 48.020,00	€ 30.020,00	€ 18.000,00	**80**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Fondazioone Novecento	09081240013	Chivasso	TO	Festival internazionale di Letteratura " I Luoghi delle parole" 2017	**72**	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	**80**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Fondazione Paideia onlus	97552690014	Torino	TO	Libri per tutti - Consolidamento	**71**	€ 24.450,00	€ 12.225,00	€ 12.225,00	**80**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione To.b	97766000018	Torino	TO	Nella pancia della balena	**71**	€ 2.500,00	-€ 9.500,00	€ 12.000,00	**80**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale Letteraltura	02052260037	Verbania	Vb	Lago Maggiore Letteraltura 2017	**69**	€ 74.700,00	€ 44.700,00	€ 30.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione in donne veritas	035500040	Cinzano di Santa Vittoria d'Alba	CN	In poetica	**69**	€ 25.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione culturale Officine Carabà	92057130053	Asti	AT	Fuoriluogo	**69**	€ 100.240,00	€ 70.240,00	€ 30.000,00	**70**

Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale il Ponte	94021030021	Vercelli	VC	Festival Internazionale di Poesia civile "Città di Vercelli" XIII edizione	**68**	€ 42.000,00	€ 27.000,00	€ 15.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Gruppo Abele onlus	80089730016	Torino	TO	La fabbrica delle storie - percorsi di promozione della narrativa d'impegno sociale - terxa edizione	**68**	€ 35.366,74	€ 18.366,74	€ 17.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Libriamoci	02145760035	Villadossola	VB	Fabbrica di carta 2017	**67**	€ 20.414,25	€ 10.414,25	€ 10.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Circolo Saturnio	94035600017	Moncalieri	TO	Festival Moncalieri legge. Incontri, libri, musica, cinema	**67**	€ 41.200,00	€ 23.200,00	€ 18.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Assemblea Teatro	01656620018	Torino	TO	Un percorso per un'offerta di lettura	**66**	€ 40.000,00	€ 22.000,00	€ 18.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale Alecomics	96053690069	Alessandria	AL	Alecomics 2017 - Festival del fumetto	**61**	€ 27.200,00	€ 13.600,00	€ 13.600,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale Twitteratura	90048590047	Milano	MI	#Universitàfutura	**60**	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 10.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale Grappolo di libri	90024110067	Acqui Terme	AL	Grappoliadi	**59**	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	**60**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Centro Studi sul pensiero contemporaneo Ce.S.pe.C	96066330042	Cuneo	CN	Utopia concreta II. Democrazia, legami comunitari ed educazione	**58**	€ 31.400,00	€ 16.400,00	€ 15.000,00	**60**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Fondazione per Adroterapia oncologica	94016310032	Novara	NO	Rassegna"88 minuti con la ricerca"	**58**	€ 62.285,00	€ 35.142,50	€ 27.142,50	**60**

		TIPOLOGIA 2 PREMI E CONCORSI LETTERARI											
Settore di competenza	**Dirigente**	**Legge regionale**	**Modalità di valutazione delle istanze**	**Soggetto**	**Codice fiscale**	**Comune**	**Prov**	**Titolo progetto**	**Punteggio**	**Preventivo**	**Cofinanziamento**	**Contributo richiesto**	**Percentuale**

Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale Amici di Roberto Morrione	97839520588	Roma	RO	Premio Roberto Morrione	**80**	€ 101.700,00	€ 81.700,00	€ 20.000,00	**90**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Fondazione Bottari Lattes	93044840044	Monforte d'Alba	CN	Premio Bottari Lattes Grinzane 2017	**78**	€ 131.570,00	€ 81.570,00	€ 50.000,00	**80**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Cepam Centro Pavesiano Museo Casa Natale	81011630043	Santo Stefano Belbo	CN	Premio Cesare Pavese 2017	**72**	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	**80**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Il Camaleonte - Compagnia Teatro Chieri	90016990013	Chieri	TO	Premio Inedito Colline di Torino	**69**	€ 42.000,00	€ 22.000,00	€ 20.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Premio Letterario Asti d'Appello	92056200055	Asti	AT	9° edizione Premio Letterario Asti d'Appello	**68**	€ 53.500,00	€ 38.500,00	€ 15.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale di promozione Sociale Esperienze	02771100043	Fossano	CN	XX edizione del Premio Letterario Esperienze in giallo	**67**	€ 26.000,00	€ 14.000,00	€ 12.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Ananke lab s.c.	10999880015	Torino	TO	Il colore delle donne	**65**	€ 29.970,00	€ 16.570,00	€ 13.400,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Club Unesco di Alba, Langhe e Roero onlus	90046360047	Torino	CN	Premio letterario nazionale Franco Piccinelli	**60**	€ 47.475,00	€ 24.475,00	€ 23.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale Chambra d'oc	02513530044	Alba	CN	9 edizione Premio Ostana - Scritture in lingua madre	**60**	€ 23.440,00	€ 13.440,00	€ 10.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione for family	97767660018	Paesana	CN	Indelebili	**53**	€ 32.000,00	€ 17.000,00	€ 15.000,00	**60**

NE DELLE ISTITUZIONI CULTURALI PIEMONTESI

Settore di competenza	Dirigente	Legge regionale	Modalità di valutazione delle istanze	Soggetto	Codice fiscale	Comune	Provincia	Titolo progetto	Punteggio	Preventivo	Cofinanziamento	Contributo richiesto	Percentuale
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Centro per l'Unesco di Torino	97515140016	Torino	TO	Progetto per la valorizzazione dell'operato del Centro Unesco di Torino per il Piemonte	69	€ 50.601,50	€ 30.601,50	€ 20.000,00	**70**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Fondazione di Culto e Religione Polo Teologico Torinese	97784840015	Torino	TO	Valorizzazione catalogazione e promozione del libro nelle biblioteche del SIBEP	69	€ 199.619,09	€ 169.619,09	€ 30.000,00	70
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Fondazione Giorgio Amendola	97506110010	Torino	TO	Progetto di promozione della lettura presso la Biblioteca della Fondazione Giorgi Amendola per l'anno 2017	0	€ 39.500,00	€ 24.500,00	€ 15.000,00	0

TIPOLOGIA 1 PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA													
Settore di competenza	**Dirigente**	**Legge regionale**	**Modalità di valutazione delle istanze**	**Soggetto**	**Codice fiscale**	**Codice beneficiario**	**Comune**	**Prov**	**Titolo progetto**	**Contributo**	**CUP**	**Acconto**	**Saldo**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale Liberi di Scegliere	93043160014	294971	Ivrea	TO	Grande invasione 2017	**€ 22.500,00**	J74H17000830005	€ 11.250,00	€ 11.250,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Cuturale La Nottola di Minerva	97586270015	98544	Torino	TO	Progetto Ludorì 2017/2018	**€ 10.000,00**	J14H17001090005	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Centro Novarese di Studi Letterari	94059550031	55383	Novara	NO	Festival Internazionale Scrittori & Giovani	**€ 14.400,00**	J14H17001100005	€ 7.200,00	€ 7.200,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Aondazioone Novecento	09081240013	304544	Chivasso	TO	Festival internazionale di Letteratura " I Luoghi delle parole" 2017	**€ 12.000,00**	J94H17000690005	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Fondazione Paideia onlus	97552690014	119824	Torino	TO	Libri per tutti - Consolidamento	**€ 10.000,00**	J14H17001110005	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione To.b	97766000018	284503	Torino	TO	Nella pancia della balena	**€ 10.000,00**	J14H17001120005	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale Letteraltura	02052260037	131313	Verbania	Vb	Lago Maggiore Letteraltura 2017	**€ 21.000,00**	J54H17001180005	€ 10.500,00	€ 10.500,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione in donne veritas	035500040	328691	Cinzano di Santa Vittoria d'Alba	CN	In poetica	**€ 10.000,00**	J24H17000890005	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione culturale Officine Carabà	92057130053	294968	Asti	AT	Fuoriluogo	**€ 21.000,00**	J34H17001200005	€ 10.500,00	€ 10.500,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale il Ponte	94021030021	119071	Vercelli	VC	Festival Internazionale di Poesia civile "Città di Vercelli" XIII edizione	**€ 10.500,00**	J64H17000940005	€ 5.250,00	€ 5.250,00

Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Gruppo Abele onlus	80089730016	12817	Torino	TO	La fabbrica delle storie - percorsi di promozione della narrativa d'impegno sociale - terxa edizione	**€ 11.900,00**	J14H17001130005	€ 5.950,00	€ 5.950,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Libriamoci	02145760035	345867	Villadossola	VB	Fabbrica di carta 2017	**€ 10.000,00**	J84H17001580005	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Circolo Saturnio	94035600017	47124	Moncalieri	TO	Festival Moncalieri legge. Incontri, libri, musica, cinema	**€ 12.600,00**	J24H17000900005	€ 6.300,00	€ 6.300,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Assemblea Teatro	01656620018	18920	Torino	TO	Un percorso per un'offerta di lettura	**€ 12.100,00**	J14H17001140005	€ 6.050,00	€ 6.050,00
Totale										**€ 188.000,00**		**€ 94.000,00**	**€ 94.000,00**

TIPOLOGIA 2 PREMI E CONCORSI LETTERARI

Settore di competenza	**Dirigente**	**Legge regionale**	**Modalità di valutazione delle istanze**	**Soggetto**	**Codice fiscale**	**Codice Beneficiario**	**Comune**	**Prov**	**Titolo progetto**	**Contributo**	**CUP**	Acconto	Saldo
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale Amici di Roberto Morrione	97839520588	345868	Roma	RO	Premio Roberto Morrione	**€ 18.000,00**	J84H17001570005	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Fondazione Bottari Lattes	93044840044	249479	Monforte d'Alba	CN	Premio Bottari Lattes Grinzane 2017	**€ 24.000,00**	J24H17000870005	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Cepam Centro Pavesiano Museo Casa Natale	81011630043	55808	Santo Stefano Belbo	CN	Premio Cesare Pavese 2017	**€ 10.000,00**	J24H17000880005	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Il Camaleonte - Compagnia Teatro Chieri	90016990013	125705	Chieri	TO	Premio Inedito Colline di Torino	**€ 14.000,00**	J54H17001170005	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Premio Letterario Asti d'Appello	92056200055	215445	Asti	AT	9° edizione Premio Letterario Asti d'Appello	**€ 10.500,00**	J34H17001190005	€ 5.250,00	€ 5.250,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Associazione Culturale di promozione Sociale Esperienze	02771100043	90641	Fossano	CN	XX edizione del Premio Letterario Esperienze in giallo	**€ 10.000,00**	J44H17000730005	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Totale										**€ 86.500,00**		**€ 43.250,00**	**€ 43.250,00**

TIPOLOGIA 3 VALORIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI CULTURALI PIEMONTESI													
Settore di competenza	**Dirigente**	**Legge regionale**	**Modalità di valutazione delle istanze**	**Soggetto**	**Codice fiscale**	**Codice beneficiario**	**Comune**	**Prov**	**Titolo progetto**	**Contributo**	**CUP**	Acconto	Saldo
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Centro per l'Unesco di Torino	97515140016	56784	Torino	TO	Progetto per la valorizzazione dell'operato del Centro Unesco di Torino per il Piemonte	**€ 14.000,00**	J14H17001150005	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Avviso pubblico approvato con D.D. n. 325 del 14/07/2017	Fondazione di Culto e Religione Polo Teologico Torinese	97784840015	328521	Torino	TO	Valorizzazione catalogazione e promozione del libro nelle biblioteche del SIBEP	**€ 21.000,00**	J14H17001160005	€ 10.500,00	€ 10.500,00
Totale										**€ 35.000,00**		**€ 17.500,00**	**€ 17.500,00**

ISTANZE NON AMMISSIBILI

TIPOLOGIA 1 PREMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA

Settore di competenza	Dirigente	Legge regionale	Soggetto	codice fiscale	Provincia	Comune	Titolo progetto	Preventivo	Cofinanziamento	Contributo Richiesto	Motivazione inammissibilità
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Cooperativa Letteraria	97745990016	Torino	Torino	Progetto Babel - Alla ricerca di una radice comune	€ 10.900,00	€ 5.900,00	€ 5.000,00	Il contributo richiesto è inferiore ad Euro 10.000,00 a fronte di un preventivo inferiore ad Euro 20.000,00 così come previsto dall'art. 9.3 dell'avviso pubblico.

TIPOLOGIA 2 PREMI E CONCORSI LETTERARI

Settore di competenza	Dirigente	Legge regionale	Soggetto	codice fiscale	Provincia	Comune	Titolo progetto	Preventivo	Cofinanziamento	Contributo Richiesto	Motivazione inammissibilità
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Associazione Culturale Savin	03118890049	CN	Roburent	Concorso nazionale di letteratura " Quercia del Myr"	€ 21.895,00	€ 12.300,00	€ 9.595,00	Il contributo richiesto è inferiore ad Euro 10.000,00 così come previsto dall'art. 9.3 dell'avviso pubblico.
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Associazione Buon Governo e Senso civico	93056320042	CN	Mondovì	Premio Res Publica	€ 36.500,00	€ 11.500,00	€ 25.000,00	La quota di cofinanziamento del progetto da parte dell'Ente è inferiore al 50% delle spese previste, così come previsto dai requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3 dell'avviso pubblico" I soggetti che intendono presentare istanza devono garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almento il 50% delle spese effettivamente previste"

Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Punto Lavoro Impressioni Grafiche scs Onlus	1708170061	AL	Acqui Terme	Concorso Letterario Nazionale Terre Nostre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Le tempistiche di realizzazione del progetto(gennaio-settembre 2018) non sono conformi a quanto previsto dall'avviso ai sensi del paragrafo 4 dello stesso.Si sottolinea altresì come il soggetto non abbia provveduto a compilare il modello di preventivo finalizzato a definire l'importo della spesa e del contributo richiesto.

ISTANZE NON FINANZIATE

TIPOLOGIA 1 PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA									
Settore di competenza	**Dirigente**	**Legge regionale**	**Soggetto**	**Codice fiscale**	**Prov**	**Comune**	**Titolo progetto**	**Totale punteggio complessivo**	**Motivazioni non finanziamento**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Associazione Culturale Alecomics	96053690069	Alessandria	AL	Alecomics 2017 - Festival del fumetto	**61**	Mancanza disponibilità finanziaria, come da graduatoria di cui all'Allegato A
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Associazione Culturale Twitteratura	90048590047	Milano	MI	#Universitàfutura	**60**	Mancanza disponibilità finanziaria, come da graduatoria di cui all'Allegato A
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Associazione Culturale Grappolo di libri	90024110067	Acqui Terme	AL	Grappoliadi	**59**	Non ammissibile per impossibilità applicazione criterio di cui all'art 9.9 dell'avviso pubblico, come da graduatoria di cui All'allegato A
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Centro Studi sul pensiero contemporaneo Ce.S.pe.C	96066330042	Cuneo	CN	Utopia concreta II. Democrazia, legami comunitari ed educazione	**58**	Non ammissibile per impossibilità applicazione criterio di cui all'art 9.9 dell'avviso pubblico, come da graduatoria di cui All'allegato A
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Fondazione per Adroterapia oncologica	94016310032	Novara	NO	Rassegna"88 minuti con la ricerca"	**58**	Mancanza disponibilità finanziaria, come da graduatoria di cui all'Allegato A

TIPOLOGIA 2 PREMI E CONCORSI LETTERARI									
Settore di competenza	**Dirigente**	**Legge regionale**	**Soggetto**	**Codice fiscale**	**Prov**	**Comune**	**Titolo progetto**	**Totale punteggio complessivo**	**Motivazioni non finanziamento**
LR58/08	Eugenio Pintore	LR58/08	Ananke lab s.c.	10999880015	Torino	TO	Il colore delle donne	**65**	Mancanza disponibilità finanziaria, come da graduatoria di cui all'Allegato A
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Club Unesco di Alba, Langhe e Roero onlus	90046360047	Torino	CN	Premio letterario nazionale Franco Piccinelli	**60**	Mancanza disponibilità finanziaria, come da graduatoria di cui all'Allegato A
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Associazione Culturale Chambra d'oc	02513530044	Alba	CN	9 edizione Premio Ostana - Scritture in lingua madre	**60**	Mancanza disponibilità finanziaria, come da graduatoria di cui all'Allegato A
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Associazione for family	97767660018	Paesana	CN	Indelebili	**53**	Non ammissibile per impossibilità applicazione criterio di cui all'art 9.9 dell'avviso pubblico, come da graduatoria di cui All'allegato A

TIPOLOGIA 3 VALORIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI CULTURALI PIEMONTESI									
Settore di competenza	**Dirigente**	**Legge regionale**	**Soggetto**	**Codice fiscale**	**Prov**	**Comune**	**Titolo progetto**	**Totale punteggio complessivo**	**Motivazioni non finanziamento**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR58/08	Fondazione Giorgio Amendola	97506110010	Torino	TO	Progetto di promozione della lettura presso la Biblioteca della Fondazione Giorgi Amendola per l'anno 2017	60	Sostenuta su altra istruttoria nell'ambito della legge regionale 13/2016

Codice A20000
D.D. 11 dicembre 2017, n. 676
Attivita' definite istituzionali nella Convenzione rep. n. 131 del 21/6/2017 svolte da DMO Piemonte scrl nel primo semestre 2017. Impegno di spesa di euro 330.700,25 sul capitolo 140699/2017.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di impegnare la somma di € 330.700,25 sul cap. 140699 del bilancio regionale 2017 (Missione 7 – Programma 01), che ne presenta la disponibilità di competenza e di cassa, a favore di DMO Piemonte scrl con sede in Torino, per le attività definite istituzionali nella Convenzione rep. 131 del 21/6/2017 stipulata tra Regione Piemonte e DMO medesima, relative al primo semestre 2017, comprese nelle aree di intervento di seguito sinteticamente descritte:
    - Coordinamento del sistema turistico Piemontese secondo strategie condivise con gli stakeholder, in primis Regione Piemonte e in stretto rapporto con il sistema nazionale;
    - Sviluppo delle attività dell'Osservatorio Turistico regionale e dell'Ufficio studi;
    - Supporto tecnico e progettuale in ambito regionale, nazionale ed europeo alla Regione;
    - Supporto organizzativo alle iniziative e agli eventi della Regione e dei consorziati;

  il cui rendiconto e relazione è stato trasmesso con Pec del 4/12/2017, prot. n. 720/2017, acquisita in pari data e agli atti della Direzione;

- di dare atto che le attività e le azioni sopra menzionate sono contenute nel Piano Attività approvato in Assemblea dei Soci in data 8/3/2017 e nella successiva integrazione "Piano di attività 2017_Addendum" (ai sensi dell'art. 6 della Convenzione in essere tra Regione Piemonte e DMO Piemonte scrl) approvato in sede di Assemblea ordinaria dei Soci del 02/10/2017;

- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:

  Transazione elementare:
  Conto finanziario [U.1.03.02.02.999]
  Transazione Unione Europea [8]
  Ricorrente: [Spese non ricorrenti, 4]
  Perimetro Sanitario [3]

- di dare atto che si provvederà alla liquidazione a favore di DMO Piemonte scrl della suddetta somma secondo le modalità stabilite nella succitata Convenzione rep. n. 131 del 21/6/2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell’art. 37 e dell’art. 23, comma 1, lettera b) del Dlgs 33/2013 modificato dal D.lgs 97 del 25/5/2016, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Direttore
Paola Casagrande

Codice A20000
D.D. 12 dicembre 2017, n. 678
DGR n. 29 - 6089 del 7 dicembre 2017. Protocollo d'intesa fra la Citta' di Biella e la Regione Piemonte per la promozione e la valorizzazione del Museo del Territorio Biellese. Spesa complessiva di Euro 20.000,00 di cui Euro 10.000,00 sul capitolo 153604/2017 e Euro 10.000,00 sul capitolo 153604/2018 (Missione 5, Programma 2).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 – 6089 del 7 dicembre 2017 con cui è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Biella, agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, finalizzato alla valorizzazione e al consolidamento del Museo del Territorio Biellese quale punto di riferimento e di sviluppo della promozione culturale del territorio della Città di Biella e più in generale del Biellese.
- di impegnare, pertanto, a favore del Comune di Biella (cod. beneficiario 9762) la spesa complessivo di Euro 20.000,00, a sostegno della realizzazione del programma di iniziative previsto per l'anno 2017/2018 presso il Museo del Territorio Biellese, utilizzando per euro 10.000,00 le risorse disponibili sul capitolo 153604/2017 (Missione 5, Programma 2) del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e per Euro 10.000,00 le risorse del capitolo 153604/2018 (Missione 5, Programma 2) del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
- le risorse indicate saranno corrisposte alla Città di Biella, secondo le modalità stabilite dall'art. 9 dell'allegato alla DGR n. 58 - 5022 del 8 maggio 2017 (Modalità di liquidazione del contributo) "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

Di dare atto che al capitolo di Bilancio 153604 è associata la seguente transazione elementare:
Conto finanziario: U.1.04.01.02.003
Transazione Unione europea: 8 [spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea]
Ricorrente: 4 [spese non ricorrenti]
Parametro sanitario: 3 [spese della gestione ordinaria della Regione]

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiari:
- Città di Biella, Via Battistero n. 4 , 13900 Biella (C.F./P.I. - 00221900020) (cod. beneficiario 9762)
- Dirigente Responsabile: Dott.ssa Paola Casagrande
- Modalità Individuazione del Beneficiario: Legge regionale n. 58 del 28 agosto1978 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali". Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017 (D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015 - Adozione del metodo delle intese interistituzionali, in particolare fra Regione e Enti locali).

I pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Direttore
Paola Casagrande

Codice A20000
D.D. 12 dicembre 2017, n. 679
DGR n. 30 - 6090 del 7 dicembre 2017. Protocollo d'intesa fra il Comune di Sordevolo e la Regione Piemonte per la valorizzazione e la manutenzione dell'anfiteatro "Giovanni Paolo II" dove ogni cinque anni viene messa in scena dalla comunit locale la "Passione di Ges". Spesa complessiva di Euro 74.670,00 di cui Euro 37.000,00 sul capitolo 222895/17 e Euro 37.670,00 sul capitolo 222895/18, (Missione 5, Programma 2).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di prendere atto di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 - 6090 del 7 dicembre 2017 con cui è stato approvato lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e il Comune di Sordevolo, agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, finalizzato alla realizzazione del progetto culturale presentato dallo stesso Comune di Sordevolo che, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'evento quinquennale "La Passione di Gesù" previsto per il prossimo 2010, prevede in particolare la realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria dell'anfiteatro "Giovanni Paolo II".
Con tale Deliberazione è stato stabilito:

- a favore del Comune di Sordevolo per gli anni 2017 e 2018, un contributo complessivo da parte della Regione Piemonte di Euro 74.670,00 a sostegno dell'intervento di manutenzione straordinaria a dell'anfiteatro "Giovanni Paolo II".
- che al contributo pari a Euro 74.670,00 la Regione Piemonte (Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport) provvede per Euro 37.000,00 con le risorse del capitolo 222895/2017 (Missione 5, Programma 2) e per Euro 37.670,000 con le risorse del capitolo 222895/2018 (Missione 5, Programma 2) con riferimento alle disposizioni della legge regionale n. 18 del 22 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie";
- che per quanto riguarda le modalità di liquidazione e di rendicontazione di tale somma si applicano le disposizioni di cui agli articoli 9 e 10 dell'Allegato 1 alla DGR n. 58-5022 del 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

Di impegnare pertanto a favore del Comune di Sordevolo, la somma complessiva di Euro 74.670,00 di cui Euro 37.000,00 sul capitolo 222895/2017 e Euro 37.670,00 sul capitolo 222895/2018 (Missione 5, Programma 2) con riferimento alle disposizioni della legge regionale n. 18 del 22 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie".

Di dare atto che al capitolo di Bilancio 222895 è associata la seguente transazione elementare:
Conto finanziario: U.2.03.01.02.003
Transazione Unione europea: 8 [spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea]
Ricorrente: 4 [spese non ricorrenti]
Parametro sanitario: 3 [spese della gestione ordinaria della Regione]

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiari:

- Comune di Sordevolo, Piazza Vittorio Veneto n. 1 , 13817 Sordevolo (Bi) (C.F./P.I. - 00370250029)
- Dirigente Responsabile: Dott.ssa Paola Casagrande
- Modalità Individuazione del Beneficiario: Legge regionale n. 58 del 28 agosto1978 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”. Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017 (D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015 - Adozione del metodo delle intese interistituzionali, in particolare fra Regione e Enti locali).
-

I pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Paola Casagrande

Codice A2007B
D.D. 14 dicembre 2017, n. 686
L.R. 18/99 e s.m.i. "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2003" - Revoca della DD n. 76 del 23.03.2017 - Beneficiario: Stalle Lunghe S.r.l (C.F./P.IVA 02894570049) ora Prato Nevoso Costruzioni S.r.l. (C.F./ P.Iva 03772190108) - Istanza 794/2003

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

Di revocare e sostituire la D.D. n. 76 del 23.03.2017:

Di rideterminare il contributo spettante alla Società Stalle Lunghe S.r.l. (P.IVA 02894570049) ora Prato Nevoso Costruzioni S.r.l. (P.IVA 03772190108) riducendolo da € 1.269.025,55 ad € 915.662,11, rapportato alla realizzazione dei soli 59 alloggi facenti parte dei Lotti A e B del progetto finanziato ai sensi della L.r.18/99 e s.m.i "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica – Programma annuale degli interventi 2003";

Di precisare che il contributo revocato è quindi pari ad € 353.363,44.

Di disporre la restituzione, per il tramite di Finpiemonte, della somma di € 915.662,11 alla Axa Assicurazioni.

Di trattenere definitivamente l'importo di € 120.009,64, pari alla differenza tra la somma versata alla Regione Piemonte da AXA Assicurazioni (€ 1.035.671,75) e quella effettivamente spettante alla Stalle Lunghe S.r.l. ora Prato Nevoso Costruzioni S.r.l. (€ 915.662,11).

Di richiedere alla Stalle Lunghe S.r.l. ora Prato Nevoso Costruzioni S.r.l. il pagamento della somma di € 24.241,95, corrispondente all'onere di rivalutazione monetaria.

Di disporre che il versamento ad AXA Assicurazioni della somma di € 915.662,11 venga disposto da Finpiemonte, cui si conferisce sin d'ora mandato, soltanto una volta accertato il pagamento da parte della società Stalle Lunghe S.r.l. ora Prato Nevoso Costruzioni S.r.l. dell'onere di rivalutazione pari ad € 24.241,95.

Di prendere atto che a seguito del pagamento dell'onere di rivalutazione di € 24.241,95 e dell'avvenuto versamento ad AXA Assicurazioni della somma di € 915.662,11, Stalle Lunghe S.r.l. ora Prato Nevoso Costruzioni S.r.l. rinuncerà ad ogni effetto al giudizio n. 17681/17 R.G. pendente dinanzi al Tribunale di Torino ed a qualsivoglia pretesa nei confronti della Regione Piemonte e di Finpiemonte, a spese integralmente compensate tra le Parti del giudizio.

Il presente Atto dirigenziale non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente del Settore
Dott. Mario Gobello

Codice A2001A
D.D. 15 dicembre 2017, n. 691
Variazione delle Determine: numero 624 del 2017, numero 655 del 2017

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rettificare, per mero errore materiale, le determinazioni 624 del 28 novembre 2017 e 655 del 4 dicembre 2017;

- di integrare la determinazione 624, prendendo atto della bozza di lettera approvata con determinazione dirigenziale 655 del 4 dicembre 2017;

- di disporre che la determinazione 655 del 4 dicembre 2017, nella parte in cui dispone di comunicare al CSI-Piemonte l'affidamento dell'incarico con lettera allegata in bozza nella quale si precisa che la conclusione dei lavori e le relative fatture dovranno avvenire entro l'anno 2018, costituisce rettifica dell'atto dirigenziale n. 624 del 28 novembre 2017 e non impegno di nuove risorse;

- di dare atto che rimane invariato tutto quant'altro disposto con determinazione 624 del 28 novembre 2017;

Ai fini dell'efficacia il presente atto non è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, al fine comunque di dare atto delle avvenute modificazioni, si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta sezione in calce all'atto 624 del 28 novembre 2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Eugenio PINTORE
dirigente del Settore promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

Codice A2007B
D.D. 15 dicembre 2017, n. 695
L.r. 2/2009 e s.m.i. articoli 6, 7, 8 e D.G.R. n. 17-4762 del 13/03/2017. Provvedimento di classificazione delle piste da sci di discesa del comprensorio "LOCALITA' RUCAS" - Comune di Bagnolo Piemonte (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di classificare le piste da sci di discesa del comprensorio “LOCALITA’ RUCAS” - Comune di Bagnolo Piemonte (CN), accogliendo il parere espresso dalla Commissione tecnico-consultiva per la classificazione delle piste, di cui in premessa, ex art. 11 della l.r. 2/2009 e s.m.i., a seguito dell’esame della documentazione tecnica, conservata agli atti presso l’ufficio competente della Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport, nel rispetto della D.G.R. 17-4762 del 13/3/2017;

- di allegare la tabella riassuntiva della classificazione delle piste del comprensorio in oggetto riportante: denominazione, difficoltà/colore, quota massima, quota minima e lunghezza sviluppata in metri delle piste, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
Dott. Mario Gobello

Codice A2007B
D.D. 15 dicembre 2017, n. 697
L.r. 2/2009 e s.m.i. articoli 6, 7, 8 e D.G.R. n. 17-4762 del 13/03/2017. Provvedimento di classificazione delle piste da sci di discesa e di fondo del comprensorio MONVISOSKI - Comune di Crissolo (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di classificare le piste da sci di discesa e di fondo del comprensorio MONVISOSKI - Comune di Crissolo (CN), accogliendo il parere espresso dalla Commissione tecnico-consultiva per la classificazione delle piste, di cui in premessa, ex art. 11 della l.r. 2/2009 e s.m.i., a seguito dell'esame della documentazione tecnica iniziale e integrativa trasmessa dal proponente, conservata agli atti presso l'ufficio competente della Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport, nel rispetto della D.G.R. 17-4762 del 13/3/2017;

- di allegare la tabella riassuntiva della classificazione delle piste del comprensorio in oggetto, riportante: denominazione, difficoltà/colore, quota massima, quota minima e lunghezza sviluppata in metri, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
Dott. Mario Gobello

Codice A2007B
D.D. 15 dicembre 2017, n. 698
L.r. 2/2009 e s.m.i. articoli 6, 7, 8 e D.G.R. n. 17-4762 del 13/03/2017. Provvedimento di classificazione delle piste da sci di discesa del comprensorio PIAN MUNE' - Comune di Paesana (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di classificare le piste da sci di discesa del comprensorio PIAN MUNE' - Comune di Paesana (CN), accogliendo il parere espresso dalla Commissione tecnico-consultiva per la classificazione delle piste, di cui in premessa, ex art 11 della l.r. 2/2009 e s.m.i., a seguito dell'esame della documentazione tecnica iniziale e integrativa trasmessa dal proponente, conservata agli atti presso l'ufficio competente della Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport, nel rispetto della D.G.R. 17-4762 del 13/3/2017;

- di allegare la tabella riassuntiva della classificazione delle piste del comprensorio in oggetto, riportante: denominazione, difficoltà/colore, quota massima, quota minima e lunghezza sviluppata in metri, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
Dott. Mario Gobello

Codice A2001A
D.D. 15 dicembre 2017, n. 700
Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Citta' di Torino. Spesa di euro 80.000,00 di cui euro 45.500,00 sul cap. 153604/2017 ed euro 34.500,00 sul cap. 153604/2018.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, lo schema di convenzione (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e la Città di Torino – in rappresentanza del CoBiS – CF/PI 00514490010, piazza Palazzo di Città n. 1, finalizzata alla realizzazione del progetto "CoBiS digital library & archives", ovvero alla costruzione di una collezione digitale di beni librari e archivistici;

- di procedere alla stipula della predetta convenzione con la Città di Torino;

- di assegnare a favore della Città di Torino (codice creditore 30322) per l'anno 2017 un contributo di euro 80.000,00 a sostegno delle spese necessarie per la realizzazione del programma indicato dalla Convenzione (Allegato 1 al presente provvedimento);

- di disporre che alla spesa complessiva di euro 80.000,00 si fa fronte mediante impegno di euro 45.500,00 sul capitolo 153604/2017 Missione 5, Programma 2 e mediante impegno di euro 34.500,00 sul capitolo 153604/2018 Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziaria 2017-2019;

- di dare atto che al capitolo di bilancio 153604 è associata la seguente transazione elementare:
  Conto finanziario: U.1.04.01.02.003
  Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate a finanziamenti dell'Unione Europea)
  Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)
  Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di dare atto che i pagamenti saranno subordinati alla effettiva disponibilità di cassa;

- di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla L. 136 del 13 agosto 2010 per il contributo di cui al presente atto il codice unico di progetto (CUP) è a carico del soggetto beneficiario.

- di procedere alla liquidazione del contributo, per le motivazioni illustrate in premessa, secondo quanto previsto nel testo di convenzione allegato al presente provvedimento (Allegato 1), ossia:

- la quota di acconto del 56,88% verrà liquidata successivamente all'invio della comunicazione da parte della Regione di assegnazione del contributo.
- la quota a saldo del 43,12% verrà liquidata a seguito della presentazione al Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, entro un anno dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, via PEC della seguente documentazione:
a) relazione sull'attività svolta;
b) rendiconto in forma di un provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo

regionale. Per consentire al Settore competente la verifica dell'attinenza delle spese al progetto finanziato, il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale;
c) copia dei materiali analogici e digitali prodotti con liberatoria del titolare dei diritti alla pubblicazione libera e gratuita sul web (indicando eventuali limitazioni).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell'art. 23, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Eugenio PINTORE
dirigente del Settore promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali

Allegato

CONVENZIONE TRA

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, TURISMO E SPORT
E
CITTA' DI TORINO

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"CoBiS DIGITAL LIBRARY & ARCHIVES"

Premesso che

– La legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" promuove lo svolgimento di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 afferma che "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale"; sulla base della medesima norma, la Regione Piemonte annovera, fra le proprie competenze in materia di biblioteche e di archivi, la promozione di attività di conservazione, conoscenza e utilizzazione del materiale storico, artistico e scientifico nonché il coordinamento fra soggetti pubblici e privati.
– Nel corso degli anni la Regione Piemonte ha operato con costanza per la promozione culturale nel settore dei beni documentali librari e archivistici, ponendosi l'obiettivo di valorizzare la conoscenza dei patrimoni e di favorirne l'accesso sulla rete web, anche sperimentando tecnologie e metodi.
– La Giunta Regionale, con provvedimento n. 116-1873 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma di Attività per il triennio 2015/2017 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali, che contiene fra l'altro uno specifico capitolo dedicato alla digitalizzazione di biblioteche e archivi, la cui promozione, valorizzazione, gestione e diffusione in stretta connessione con il territorio ricopre un ruolo strategico nella programmazione culturale della Regione Piemonte.

Per il raggiungimento di tali obiettivi lo stesso Programma di Attività indica la necessità sostenere quei soggetti culturali che rappresentano il punto di riferimento per la realizzazione dei programmi regionali nell'ambito della valorizzazione di biblioteche e archivi, sia per il loro ruolo istituzionale, sia per il lavoro svolto, in grado di interagire con il territorio regionale e caratterizzati da unicità della funzione rivestita o riconosciuti come eccellenze nell'ambito in questione.

– La Città di Torino sviluppa una propria politica culturale, coordinata con la Regione Piemonte e altri soggetti pubblici e privati, anche attraverso la Biblioteca civica e l'Archivio storico che conservano materiali documentari di eccezionale pregio e rarità disponibili alla popolazione e alla ricerca.

La Biblioteca della Città di Torino è stata nel 2008 tra i promotori della nascita del CoBiS (Coordinamento delle biblioteche speciali e specialistiche dell'area metropolitana torinese), che nel corso degli ultimi anni si è posto anche come centro di propulsore di idee per il miglioramento della fruizione delle collezioni librarie e archivistiche e l'innovazione nel settore dei beni culturali. In considerazione della volontà di procedere alla realizzazione di un progetto complessivo di digitalizzazione di materiali speciali, non avendo il Cobis personalità giuridica, il Coordinamento ha individuato come capofila la città di Torino, che è risultata particolarmente attiva nel Coordinamento.

– Il CoBiS raggruppa 65 biblioteche specialistiche di differente provenienza e istituzione: principalmente istituti di cultura, di ricerca, di conservazione, di documentazione e musei. Il patrimonio specialistico è costituito da 98.300 volumi antichi, all'interno di un posseduto globale di 1.538.000 volumi. Sono presenti anche consistenti fondi documentali archivistici. Compito di tali biblioteche e istituti è favorire un nuovo modo di accesso ai beni culturali per promuovere la crescita e lo sviluppo dei settori della ricerca e dell'educazione. Tutto ciò è riflesso e tangibilmente dimostrato dall'eccezionalità e molteplicità del patrimonio bibliotecario e archivistico raccolto presso le istituzioni che si sono riunite nel CoBiS.

L'obiettivo del progetto coordinato dalla Città di Torino denominato "CoBiS Digital Library & Archives" è sia di garantire la tutela e la conservazione dei documenti, sia di favorire la loro consultazione e diffusione attraverso la digitalizzazione, il riconoscimento ottico dei caratteri e la pubblicazione all'interno della Biblioteca Digitale Piemontese della Regione.

Le Biblioteche partecipanti al progetto sono: Accademia Albertina, Accademia delle Scienze, Accademia di Agricoltura, Accademia di Medicina, Associazione Archivio storico

Olivetti, Bibliomediateca Mario Gromo, Biblioteca civica centrale di Torino, Biblioteca civica musicale “Andrea Della Corte” di Torino, Biblioteca nazionale del Club Alpino Italiano, Centro Studi Piemontesi, Centro Studi Sereno Regis, Centro Studi Vietnamiti, Deputazione Subalpina di storia patria, Educatorio della Provvidenza, Fondazione Giorgio Amendola, Fondazione Tancredi Di Barolo, Istituto dei Sordi, Museo del Risorgimento, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, SPABA - Società piemontese di archeologica e belle arti.

– La Regione Piemonte è interessata ad instaurare, ai sensi di quanto contenuto nel Programma di Attività e in sintonia con analoghe azioni attualmente in corso, un rapporto di collaborazione con la Città di Torino – in rappresentanza del CoBiS – finalizzato alla realizzazione del progetto “CoBiS digital library & archives”, ovvero alla costruzione di una collezione digitale di beni librari e archivistici.

Nella parte relativa alle linee generali, il sopra citato Programma di Attività ha riattivato lo strumento delle convenzioni, limitatamente a situazioni caratterizzate da unicità del ruolo rivestito o riconosciute come eccellenze o in quanto facenti parte di specifici sistemi di ambito. Laddove ne sussistano le condizioni, le convenzioni devono prevedere in prospettiva un rapporto fra soggetto e Regione Piemonte che contempli:

a) la definizione di un progetto complessivo per il periodo considerato;

b) specifici programmi di attività annuali coerenti con il progetto generale;

c) evidenti ricadute di pubblico interesse sul territorio e rapporti con l’ambito culturale in cui agiscono;

d) un impegno economico della Regione Piemonte sul triennio che abbia carattere sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di fonti.

Considerata la DGR n. 30-6092 del 7 dicembre 2017 (“LR n. 58/78. Intervento regionale per l'anno 2017 a sostegno di iniziative di Enti operanti nei settori dei beni e delle attività culturali. Autorizzazione alla stipula di convenzioni. Spesa di € 150.000,00”) si intende ora avviare per l’anno 2017 nuovi progetti ritenuti “strategici” nell’ambito della valorizzazione del patrimonio librario, archivistico e documentale piemontese.

– La Regione intende sostenere per l’anno 2017 il progetto presentato dalla Città di Torino il 28 novembre, che ammonta in totale a euro 95.000, con una quota di euro 80.000, mentre la Città di Torino si è impegnata a fare fronte al residuo importo di Euro 15.000 con risorse proprie.

Tutto quanto visto, premesso e considerato

tra

la Regione Piemonte, CF 80087670016, nella persona del Direttore regionale alla Promozione della cultura, turismo e sport dott.ssa Paola Casagrande, domiciliata per la carica presso la sede regionale dell'Assessorato cultura e turismo in Torino, via Bertola 34

e

la Città di Torino, PI 00514490010 rappresentata dal dirigente della Direzione servizi culturali e amministrativi, Area cultura, Servizio Biblioteche della Città di Torino dott. Stefano Benedetto, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la propria sede legale di Torino, piazza Palazzo di Città 1

si conviene e si stipula quanto segue

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 1. Finalità della Convenzione

La Regione Piemonte, in coerenza con le linee programmatiche regionali contenute nel Programma di Attività dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo per il triennio 2015-2017 in materia di beni e attività culturali, interviene a sostegno della Città di Torino – in rappresentanza del CoBiS – per favorire la valorizzazione e la consultazione del patrimonio librario e archivistico attraverso la digitalizzazione, il riconoscimento ottico dei caratteri e la pubblicazione sul web.

Articolo 2. Impegni a carico della Città di Torino

2.1. La Città di Torino realizzerà il progetto "CoBiS digital library & archives" che prevede la costruzione di una collezione digitale di beni librari e archivistici.

2.2. La Città di Torino in particolare:

a) realizza il programma di attività per l'anno 2017 nei modi e nei tempi stabiliti nel progetto;

b) comunica alla Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma di lavoro.

2.3. La Città di Torino è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Città di Torino resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di convenzione.
2.4. La Città di Torino adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.lgs. n. 81/2008.
2.5. La Città di Torino è tenuta a garantire il maggiore reperimento possibile di ulteriori risorse finanziarie nella gestione del progetto, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione Piemonte e il cofinanziamento minimo previsto, se necessario anche con risorse proprie.
2.6. La Città di Torino è tenuta a presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute secondo le modalità di rendicontazione e liquidazione del successivo articolo 4 della presente convenzione.

Articolo 3. Impegni a carico della Regione Piemonte

3.1. Per l’anno 2017 la Regione Piemonte si impegna ad assegnare un contributo pari a € 80.000,00 e, d’intesa con La Città di Torino, finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività individuate dall’art. 1. In caso di ulteriore proroga, per l’anno 2018, la quota assegnata sarà stabilita sulla base delle disponibilità di bilancio.
3.2. Competono alla Regione Piemonte le funzioni di vigilanza e controllo contabile e tecnico-scientifico opportune e necessarie a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

Articolo 4. Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

4.1. Il contributo di cui all’art. 3.1 viene liquidato in due quote, secondo le modalità stabilite dal provvedimento dirigenziale di erogazione del contributo, a cui si rimanda.
4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione da parte della Regione di assegnazione del contributo.
4.3 La quota a saldo verrà liquidata nel 2018 a seguito della presentazione al Settore competente, entro un anno dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, via Posta Elettronica Certificata della seguente documentazione:

a) relazione sull'attività svolta;

b) rendiconto in forma di un provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale. Le categorie di spesa devono trovare riscontro in quelle utilizzate nel bilancio preventivo inviato unitamente al progetto di intervento. Per consentire al Settore competente la verifica dell'attinenza delle spese al progetto finanziato, il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale;

c) copia dei materiali analogici e digitali prodotti con liberatoria del titolare dei diritti alla pubblicazione libera e gratuita sul web (indicando eventuali limitazioni).

4.4. L'inosservanza dei termini di cui al comma 4.3 non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Articolo 5. Evidenza dell'intervento pubblico

L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte". L'immagine coordinata degli eventi e tutti i materiali promozionali devono essere sottoposti preventivamente alla Direzione Promozione della Cultura,Turismo e Sport.

Articolo 6. Durata

Nell'ambito del periodo di vigenza del Programma di Attività dell'Assessorato alla Cultura, Turismo 2015/2017, la presente Convenzione decorre dalla data della sottoscrizione sino al 31 dicembre 2017.

Articolo 7. Variazioni e controversie

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione, concordate fra le parti, dovranno essere esclusivamente redatte e approvate in forma scritta.

7.2 Per ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Articolo 8. Registrazione

8.1. La presente convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del DPR 26.04.1986 n. 131; ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta, in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

8.2. Le eventuali spese di registrazione inerenti la presente convenzione sono a carico della Città di Torino.

Articolo 9. Recesso e scioglimento

9.1 Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso può essere esercitato da ciascuna parte previo preavviso di almeno tre mesi e comunicato all'altra parte mediante PEC. Il recesso ha efficacia dal momento in cui la controparte ne viene a conoscenza.

9.2 Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di uno dei sottoscrittori, la controparte si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere la presente Convenzione.

9.3 Il recesso unilaterale o lo scioglimento non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di Convenzione già eseguita.

9.4 In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o dello scioglimento.

Articolo 10. **Trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dall'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003 smi.

Articolo 11. Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Torino, lì

Letto, approvato e sottoscritto

Il direttore regionale della Direzione Promozione
della Cultura, del Turismo e dello Sport
Dr.ssa Paola Casagrande

Il dirigente della Direzione servizi culturali e amministrativi,
Area cultura, Servizio Biblioteche della Città di Torino
Dr. Stefano Benedetto

Codice A2001A
D.D. 15 dicembre 2017, n. 707
L.r. n 58/78. Enti, istituzioni e fondazioni ai quali la Regione partecipa in qualita' di socio. Fondazione per il libro, la musica e la cultura. Assegnazione del sostegno economico per l'anno 2017. Spesa complessiva di euro 920.000,00 (di cui euro 441.600,00 sul cap. 182898/2017 ed euro 478.400,00 sul cap. 182898/2018).

La Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale n. 58/1978 ("Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali") sostiene, nell'esercizio delle sue funzioni amministrative, la promozione e la valorizzazione di attività culturali di particolare rilievo, volte all'innalzamento culturale della popolazione, attraverso l'approfondimento di aspetti della realtà culturale piemontese e attraverso attività di valorizzazione nel campo della raccolta e della conservazione di beni culturali archivistici e bibliotecari.

Con DGR. n. 116-1873 del 20.7.2015 ("L.r. n. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziate secondo le linee di intervento. Approvazione"), la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato "Programma di attività della Direzione promozione della Cultura, turismo e sport in materia di promozione dei beni e delle attività culturali per gli anni 2015-2017", sul quale è stato espresso parere favorevole della VI Commissione consiliare in data 6.7.2015.

Il Programma di attività della Direzione promozione della Cultura, turismo e sport in materia di promozione dei beni e delle attività culturali per gli anni 2015-2017 contiene (parte prima - indirizzi generali) un esplicito riferimento agli "Enti culturali partecipati dalla Regione" quali soggetti che costituiscono dei capisaldi per i rispettivi ambiti di appartenenza e di operatività, vuoi perché al loro interno è prevista la presenza istituzionale della Regione vuoi perché di essi sempre più spesso la Regione si è avvalsa per la realizzazione di specifiche iniziative culturali, con ricadute di notevole portata sul territorio regionale.

Tra gli enti partecipati dalla Regione presenti nell'allegato della citata DGR. compare la Fondazione per il libro, la Musica e la Cultura (cod. cred. 17341).

Con DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017 ("Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione"), la Giunta Regionale ha approvato il documento avente ad oggetto il riordino delle disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Al Capo IV ("Contributi agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte" - art. 21) vengono individuate le modalità di presentazione dell'istanza di accesso al contributo e quelle di rendicontazione del sostegno economico assegnato agli enti di diritto privato di cui la Regione è socio.

In data 12/5/2017 l'Assemblea dei soci della Fondazione ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017 e il piano programmatico delle attività per l'anno in corso e ha inviato tramite Pec in data 29/11/2017 tale documentazione alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport come richiesto dal citato Capo IV, art. 21.1 della suddetta DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017.

Con DGR. n. 28-5053 del 15.5.2017 (“L.R. 58/78. Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali. Riconoscimento a favore della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura del sostegno regionale anno 2017 per il funzionamento e le attività istituzionali per un importo complessivo di 1.120.000,00”), la Giunta Regionale ha destinato la somma complessiva di € 1.120.000,00 a sostegno del funzionamento e delle attività istituzionali della Fondazione, così ripartendola: € 740.000,00 a sostegno delle attività, del funzionamento e degli spazi istituzionali in occasione della 30° edizione della manifestazione “Salone Internazionale del libro di Torino” in data 18-22 maggio 2017; € 380.000,00 a sostegno dei progetti istituzionali (di cui € 200.000,00 da destinare all’iniziativa “Buono da leggere”).

Con successiva determinazione A2001A n. 175 del 17.5.2017 (“L.r. n. 58/78. Enti, istituzioni, fondazioni, associazioni ai quali la Regione partecipa in qualità di socio. Fondazione per il libro, la Musica e la Cultura. Assegnazione contributo per l iniziativa "Buono da leggere"in occasione del Salone Internazionale del Libro di Torino 2017. Spesa complessiva di 200.000,00 - cap. 182843/2017”), la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport ha provveduto, in forza della citata DGR. n. 28-5053 del 15.5.2017, ad impegnare una prima tranche di contributo a favore della Fondazione pari ad € 200.000,00 da destinare al progetto “Buono da leggere”, nell’ambito della 30a edizione del Salone Internazionale del libro.

Assunto che alla data odierna buona parte delle iniziative istituzionali e dei progetti previsti dal piano di attività 2017 della Fondazione per il libro, la musica e la Cultura sono stati realizzati, ottenendo un notevole successo di pubblico e di comunicazione e confermando il valore non solo culturale ma anche economico dell’iniziativa, con riconosciute ricadute sul territorio;

preso atto che in data 29/11/2017 la Fondazione per il libro, la Musica e la Cultura ha provveduto tra l’altro ad inviare il bilancio consuntivo 2016 (approvato dall’Assemblea dei soci in data 19/10/2017), che evidenzia una significativa passività ed “una definitiva e completa erosione del fondo di dotazione”, secondo quanto emerge dalla relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31.12.2016;

Preso atto altresì che alla luce delle risultanze del bilancio consuntivo 2016, l’Assemblea dei soci fondatori in data 15 novembre 2017 ha dato ulteriore mandato istruttorio al Consiglio di Amministrazione della Fondazione di verificare la sussistenza delle condizioni per la continuità della Fondazione stessa e che alla data del presente atto tali verifiche sono ancora in corso;

considerato che sulla base dello stanziamento regionale di cui alla citata DGR n. 28-5053 del 15.5.2017 la Fondazione per il libro ha assunto impegni organizzativi ed economici che hanno consentito la realizzazione non solo dell’edizione 2017 della manifestazione “Salone Internazionale del libro di Torino”, ma anche di tutte le altre iniziative contemplate dalla predetta D.G.R.;

visti i recenti orientamenti della giurisprudenza della Corte dei Conti che escludono l’utilizzo delle risorse pubbliche per il ripiano delle perdite e l’accollo del disavanzo gestionale di enti partecipati, si ribadisce che il contributo è finalizzato esclusivamente alla realizzazione della manifestazione Salone Internazionale del libro 2017 e dei progetti connessi e alle spese di funzionamento correlate;

con il presente provvedimento, in attuazione della predetta Deliberazione n. 28-5053 del 15.5.2017, si ritiene di assegnare per l’anno 2017 per 30a edizione della manifestazione “Salone Internazionale del libro di Torino”, svoltasi in data 18-22 maggio 2017, la somma residua di € 920.000,00 in favore della Fondazione per il libro, la Musica e la Cultura da destinare a sostegno del funzionamento, delle attività istituzionali (comprensive dell’allestimento degli spazi regionali

presso le sale del Lingotto Fiere) di cui alla citata DGR 28-5053 del 15.5.2017, come indicato nell'allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato inoltre atto che della somma complessiva di € 1.120.000,00 l'importo di € 200.000,00 è già stato impegnato con la predetta determinazione A2001A n. 175/2017 per l'iniziativa "Buono da leggere", la restante somma di € 920.000,00 è così suddivisa:
€ 740.000,00 a sostegno del funzionamento e degli allestimenti degli spazi regionali presso le sale del Lingotto Fiere in occasione della manifestazione "Salone del libro 2017";
-€ 50.000,00 per l'iniziativa " Concorso Lingua Madre" (edizione 2017-2018);
-€ 15.000,00 per il progetto "Portici di Carta";
-€ 20.000,00 per la programmazione Concorso Lingua Madre e Arena;
-€ 65.000,00 per i progetti "Nati per leggere (edizione 2017-2018);
-€ 30.000,00 per il progetto "Editoria d'arte".

Si dà altresì atto che la contribuzione regionale copre i costi di alcuni progetti avviati nell'anno in corso ("Nati per leggere" e "Concorso lingua Madre"), che troveranno conclusione nell'edizione 2018, in occasione della XXXI edizione del Salone Internazionale del libro 2018, cui saranno imputabili le relative spese.

Il contributo di € 920.000,00 è destinato anche alla copertura delle spese di funzionamento in quanto essenziali alla realizzazione delle attività previste dalla DGR. N. 28-5053 del 15.5.2017.

Il contributo assegnato al beneficiario verrà liquidato con le seguenti modalità: una prima quota nell'anno 2017 pari ad € 441.600,00,00 (equivalente al 48% del contributo assegnato), a titolo di acconto, sulla scorta della dichiarazione dell'ente in merito alla posizione IRES 4% e all'IVA; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (resa ai sensi dell'art. 47 TU 445 del 28.12.2000) in merito alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori subordinati e a lavoratori autonomi impiegati nello svolgimento delle attività esercitate**;**
-il saldo, pari alla restante somma di € 478.400,00 (equivalente al 52% del contributo assegnato), sarà liquidato nell'anno 2018 con le modalità previste dalla DGR. N. 58-5022 del 8.5.2017 e della DGR. N. 30-5902 del 10.11.2017 e smi.

In aggiunta alla documentazione richiesta dalla DGR. N. 58-5022 del 8.5.2017 il beneficiario è tenuto alla presentazione di una dettagliata relazione illustrativa delle attività realizzate; una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, contenente l'elencazione delle spese fino alla concorrenza del contributo assegnato con il presente provvedimento, per un totale di € 920.000,00.
La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve altresì contenere la certificazione della coerenza delle spese esposte con le finalità per la quale il contributo regionale è stato assegnato e che tali spese non sono state presentate ad altri Enti pubblici per le medesime finalità.
Si dà atto altresì di quanto segue: ai sensi del Decreto legge n. 187/2010 (convertito in legge n. 217/2010 "Conversione in legge del decreto legge 12.11.2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza"), il CUP non è necessario trattandosi di sostegno al funzionamento.

Vista la determinazione A2001A n. 30 del 17.2.2017 ("Fondazione per il libro, al Musica e la Cultura. Presa di atto della cessione del credito a favore di SACE FCT spa per la somma di € 520.000,00"), con la quale (in forza della scrittura privata a rogito notaio Ciurcina rep.n. 2379/1722 registrata a Torino al n. 1063 in data 20.1.2017) la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello sport ha preso atto dell'avvenuta cessione del credito a SACE FCT spa da parte della Fondazione per il libro, al Musica e la Cultura non solo per il credito maturato nei confronti della Regione Piemonte nell'anno 2016, ma anche per tutte le somme dovute a titolo di credito

futuro a seguito di contributi che verranno riconosciuti dalla Regione a favore della Fondazione per 24 mesi decorrenti dal 20.1.2017 (data di sottoscrizione della sopradetta scrittura privata);

Vista la dichiarazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in data 15.12.2017, relativa alla richiesta di cessione del credito per € 920.000,00, con la quale si accerta che la Fondazione per il libro, al musica e la Cultura (cod. creditore) è soggetto non inadempiente ex D.P.R. 29.9.1973 n. 602 ("Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito"), art. 48 bis ("Disposizioni sui pagamenti delle Pubbliche amministrazioni");

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di "aiuto di Stato" di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) e delle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si dà altresì atto che per il contributo assegnato alla Fondazione di cui al presente provvedimento non ricorrono, su tali basi, le condizioni per le quali sia considerabile "aiuto di stato".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il Dlgs. N. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e smi;

vista la L.R. n. 58/1978 ("Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali");

visto il d.lgs. n. 97/2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche");

vista la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la legge n. 217/2010 "Conversione in legge del decreto legge 12.11.2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza";

visto il D.lgs. n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42");

vista la l.r. 6/2017 ("Bilancio di previsione finanziario 2017-2019");

vista la DGR. n. 5-4885 del 20.4.2017 (“L.r. 14.4.2017, n. 6. Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10 , comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e smi”);

vista la DGR. n. 14-5068 del 22.5.2017 (“Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10 , comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e smi”);

vista la legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 ("Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie");

vista la deliberazione della Giunta regionale 46-5988 del 24.11.2017 (“Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.”);

visto il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 (“Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarita' Contributiva (DURC)";

vista la DGR. n. 116-1873 del 20.7.2015 (“L.r. n. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziate secondo le linee di intervento. Approvazione”);

vista la DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017 (“Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017. Approvazione”);

vista la DGR. 28-5053 del 15.5.2017 (“L.R. 58/78. Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali. Riconoscimento a favore della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura del sostegno regionale anno 2017 per il funzionamento e le attivita' istituzionali per un importo complessivo di 1.120.000,00”);

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 30-5902 del 10.11.2017 (“DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017. Disposizioni relative a predisposizione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017. Modifica”);

vista la determinazione A2001A n. 175 del 17.5.2017 (“L.r. n. 58/78. Enti, istituzioni, fondazioni, associazioni ai quali la Regione partecipa in qualità di socio. Fondazione per il libro, la Musica e la Cultura. Assegnazione contributo per l iniziativa "Buono da leggere"in occasione del Salone Internazionale del Libro di Torino 2017. Spesa complessiva di 200.000,00 - cap. 182843/2017”);

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31.01.2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport” e smi;

visto il cap. 182898 (“*Istituzioni sociali private*. Finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali la cui costituzione è stata promossa dall’amministrazione regionale e con cui vigono apposite convenzioni - l.r. 28.8.1978, n. 58”), missione 5, programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

nell'ambito delle risorse assegnate con DGR. n. 28-5053 del 15.5.2017 ("L.R. 58/78. Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali. Riconoscimento a favore della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura del sostegno regionale anno 2017 per il funzionamento e le attivita' istituzionali per un importo complessivo di 1.120.000,00");

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa e con le modalità sopra dette, alla Fondazione per il libro, la musica e la cultura (cod. ben. 17341) per l'anno 2017 un sostegno economico pari a complessivi € 920.000,00, come indicato nell'allegato A (parte integrante del presente atto), da destinare al funzionamento e alle attività, ivi compreso l'allestimento degli spazi regionali nelle sale del Lingotto Fiere in occasione della 30° edizione della manifestazione "Salone Internazionale del libro di Torino" tenutasi in data 18-22 maggio 2017 e ai progetti connessi;

- di dare atto che la liquidazione del contributo assegnato al beneficiario con il presente atto avverrà con le seguenti modalità: una prima quota nell'anno 2017 pari ad € 441.600,00,00 (equivalente al 48% del contributo assegnato), a titolo di acconto, sulla scorta della dichiarazione dell'ente in merito alla posizione IRES 4% e all'IVA; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (resa ai sensi dell'art. 47 TU 445 del 28.12.2000) in merito alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori subordinati e a lavoratori autonomi impiegati nello svolgimento delle attività esercitate**;**

- di dare atto che alla liquidazione del saldo, pari alla restante somma di € 478.400,00 (equivalente al 52% del contributo assegnato), si provvederà nell'anno 2018 con le modalità previste dalla DGR. N. 58-5022 del 8.5.2017 e della DGR. N. 30-5902 del 10.11.2017 e smi;

- di disporre che, in aggiunta alla documentazione richiesta dalla DGR. N. 58-5022 del 8.5.2017, è richiesta al beneficiario una dettagliata relazione illustrativa delle attività realizzate, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, contenente l'elencazione delle spese fino alla concorrenza del totale dei contributi regionali assegnati con il presente provvedimento, per un totale di € 920.000,00. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve altresì contenere la certificazione della coerenza delle spese esposte con le finalità per la quale il contributo regionale è stato assegnato e che tali spese non sono state presentate ad altri Enti pubblici per le medesime finalità;

- di disporre, in attuazione della determinazione A2001A n. 30 del 17.2.2017, che la liquidazione delle somme di cui sopra deve essere effettuata a favore della Fondazione del libro, la musica e la cultura e recare quale beneficiario amministrativo SACE FCT spa, previa acquisizione del Durc (Documento Unico di Regolarità Contributiva) relativo a SACE FCT spa;

- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento come di seguito dettagliate:

cap. 182898 ("*Istituzioni sociali private*. Finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali la cui costituzione è stata promossa dall'amministrazione regionale e con cui vigono apposite convenzioni - l.r. 28.8.1978, n. 58"):

Conto finanziario U.1.04.04.01.001
Transazione Unione Eur.: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)
Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)
Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione Piemonte)

- di far fronte alla spesa complessiva di € 920.00,00 mediante impegno nel seguente modo: per € 441.600,00,00 sul cap. 182898/2017, missione 05, programma 02 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e per la somma di € 478.400,00 sul cap. 182898/2018, missione 05, programma 02 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

- di notificare tempestivamente il presente provvedimento alla Fondazione per il libro, la musica e la cultura e a SACE FCT spa.

I pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e smi. sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Eugenio Pintore

Allegato

Enti, istituti, fondazioni e associazioni ai quali la Regione partecipa in qualità di socio. Fondazione per il libro, la musica e la cultura

Soggetto Beneficiario	Codice creditore	Codice fiscale/P.IVA	Titolo di adesione	Comune	Prov	normativa di riferimento	Contributo assegnato	oggetto contributo	Quota in acconto sul bilancio 2017	Quota a saldo sul bilancio 2018	Dirigente responsabile	modalità di individuazione del beneficiario
Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura	17341	C.F. 97557320013;P. IVA 03162540045	Regione socio fondatore-DCR n. 550-2746 del 25.2.1993	Torino	TO	l.r. n. 58/1978	€ 920.000,00	sostegno al funzionamento e alle attività istituzionali	€ 441.600,00	€ 478.400,00	Eugenio Pintore	sostegno economico-DGR. n. 28-5053 del 15.5.2017
Totale							€ 920.000,00		€ 441.600,00	€ 478.400,00		

Codice A2007B
D.D. 15 dicembre 2017, n. 708
L.r. 36/2003. Programma di interventi per la tutela e valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attivita' sportive, della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento" - anni 2007 e 2008 . Impegno di euro 66.500,00 sul capitolo 226187/17 a favore dei Comuni di Azzano D'Asti, Mombaldone (AT), Gabiano (AL) e Montemagno (AT).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di impegnare, in attuazione del "Programma di interventi per la tutela e valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive, della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento" - anni 2007 e 2008 la somma complessiva di € 66.500,00 sul capitolo 226187/2017 - missione 06 programma 01, a favore dei Comuni di:

- Azzano D'Asti per l'importo di euro 30.000,00;
- Mombaldone (AT) per l'importo di euro 5.000,00;
- Gabiano (AL) per l'importo di euro 9.000,00;
- Montemagno (AT) per l'importo di euro 22.500,00;

di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito: Transazione elementare:
conto finanziario: U.2.03.01.02.003
Cofog: 8.1
transazione unione europea: 8
ricorrente: non ricorrente
perimetro sanitario 3;

di dare atto che i fondi saranno trasferiti al beneficiario subordinatamente all'effettiva disponibilità di cassa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Mario Gobello

Codice A2003A
D.D. 19 dicembre 2017, n. 711
L.r. 44/2000 art. 124 comma 1), b), 4) - Sostegno alle attivita' di educazione permanente - Riduzione di euro 7.550,55 e rideterminazione in euro 23.949,45 del contributo assegnato mediante la determinazione dirigenziale n. 535/A2003A del 22.11.2016 all'Associazione Onlus Accademia della Voce del Piemonte con sede in Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, in applicazione dei criteri di cui all'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 115-1872 del 20 luglio 2015, nei confronti dell'Associazione Onlus Accademia della Voce del Piemonte con sede in Torino (beneficiario n. 288058), la riduzione di € 7.550,55 del contributo di € 31.500,00 assegnato ai sensi della legge regionale 44/2000, art. 124, comma 1, lettera b), numero 4) mediante la determinazione dirigenziale n. 535/A2003A del 21 novembre 2016 e la sua rideterminazione nell'importo di € 23.949,45;

- di confermare che il contributo rideterminato in € 23.949,45 è finalizzato a sostenere i corsi annuali e le master class di *Alto perfezionamento lirico e strumentale 2016/2017 – XX edizione* organizzati e realizzati dall'Associazione Onlus beneficiaria;

- di dare atto che la rideterminazione del contributo comporta una riduzione di € 7.550,55 dell'impegno di spesa n. 1807/2017 riferito al capitolo 187191/2017;

- di dare atto che la revoca parziale del contributo disposta dal presente provvedimento non comporta la richiesta all'Associazione Onlus Accademia della Voce del Piemonte di somme in restituzione;

- di confermare ogni altra disposizione espressa dalla citata determinazione n. 535/A2003A del 21 novembre 2016.

Sarà cura di questo Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e trasmettere alla Associazione Onlus Accademia della Voce del Piemonte una copia della presente determinazione dirigenziale entro 30 giorni dalla data di questa. Contestualmente il medesimo Settore procederà alla emissione in favore dell'Associazione Onlus Accademia della Voce del Piemonte dell'atto di liquidazione relativo alla quota a saldo del contributo nella misura ridotta di € 8.199,45, in quanto l'iniziativa finanziata è già stata rendicontata come indicato in premessa.

Si dà atto che il presente provvedimento non è riconducibile alle fattispecie definite dall'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), per cui non è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte. Al fine comunque di dare atto delle avvenute modificazioni, si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta sezione in calce all'atto di concessione n. 535/A2003A del 21 novembre 2016.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente
Marco Chiriotti

Codice A2001A
D.D. 20 dicembre 2017, n. 713
Variazione delle Determine: numero 639 del 2017, numero 641 del 2017, numero 657 del 2017. Specificazioni in merito ai provvedimenti e riapprovazione dell'elenco dei beneficiari.

Premesso che:

Con determinazione A2001A n. 639 del 30/11/2017 si procedeva, nell'ambito della legge n. 18/2008 a sostegno dell'editoria piemontese ed in riscontro all'avviso pubblico approvato con determinazione A2001A n. 345 del 21/07/2017, ad approvare l'elenco dei beneficiari suddiviso per le due linee di intervento, per la partecipazione degli editori piemontesi alle principali rassegne dell'editoria libraria indipendente per l'anno 2017;

con determinazione A2001A n. 641 del 30/11/2017, nell'ambito della legge n. 18/2008 a sostegno dell'editoria piemontese, si procedeva, in riscontro all'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale A2001A n. 473 del 04/10/2017, ad approvare l'elenco dei beneficiari suddiviso per le due linee di intervento per il sostegno alle traduzioni per l'anno 2017;

con determinazione A2001A n. 657 del 05/12/2017 si procedeva ad approvare la bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei Lettori per il progetto pilota a sostegno dell'editoria piemonte "Hangar Book" ai sensi della legge regionale n. 18/2008 assegnando contestualmente all'iniziativa la somma di Euro 39.000,00.

Preso atto che le agevolazioni concesse con i provvedimenti A2001A n. 639/2017 e A2001A n. 641/2017 sono state concesse nel rispetto del regime "de minimis" e che per le medesime si è adempiuto agli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti, nonché alla registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari nel medesimo Registro con il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA-COR";

dal momento che, dalla data della richiesta di registrazione degli specifici Codici concessione RNA-COR alla data dell'effettiva conferma del provvedimento di assegnazione, è decorso un termine superiore a 20 giorni così come previsto dall'art. 9 comma 5 del Decreto 31maggio 2017 n. 115 e che pertanto, relativamente al provvedimento A2001A n. 639/2017, occorre procedere con un'ulteriore registrazione della concessione in questione e con un conseguente rilascio di nuovi Codici concessione RNA –COR relativi alla maggior parte dei soggetti beneficiari di cui alla determinazione n. 639/2017;

verificato altresì che le determinazioni n. 639/2017, n. 641/2017 e n. 657/2017 riportavano dei refusi, in riferimento ad alcuni soggetti beneficiari, relativamente ai codici COR, CUP(Codice Unico di Progetto) ed alla denominazione dell'impresa beneficiaria ;

preso atto altresì che, per quanto concerne nello specifico la determinazione A2001A n. 641 del 30/11/2017 in merito ai contributi per le traduzioni, occorre specificare che i pagamenti di cui alle agevolazioni concesse sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa;

valutato in relazione al provvedimento A2001A n. 639/2017 alla luce delle tempistiche legate alla registrazione degli impegni ed alle susseguenti incombenze di carattere amministrativo, anche al fine di permettere agli enti di rendicontare il contributo, di posticipare al 31/03/2018 il termine per

la presentazione della rendicontazione del saldo relativamente alla linea di intervento 2 – Bonus per la partecipazione ad altre rassegne librarie e dell'editoria;

con il presente provvedimento si procede:

- a riapprovare gli elenchi dei beneficiari di cui alle determinazioni A 2001A n. 639 del 30/11/2017, A2001A n. 641 del 30/11/2017 e n. 657/2017 riportanti i codici CUP (Codice Unico di progetto) corretti per alcuni dei soggetti beneficiari ed altresì, specificatamente per quanto concerne le determinazioni A2001A n. 639/2017 e n. 641/2017 i nuovi Codici concessione RNA – COR;
- a specificare che i pagamenti di cui alle agevolazioni concesse con la determinazione A2001A n. 641 del 30/11/2017 sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa;

- a posticipare in relazione al provvedimento A2001A n. 639/2017 il termine per la presentazione della rendicontazione del saldo relativamente alla linea di intervento 2 – Bonus per la partecipazione ad altre rassegne librarie e dell'editoria.

Tutto ciò detto e considerato;

IL DIRETTORE

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale",

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la determinazione A2001A n. 639 del 30/11/2017 "LR 18/2008. Avviso pubblico per la partecipazione degli editori piemontesi alle principali rassegne dell'editoria libraria per l'anno 2017. Approvazione elenco dei beneficiari e dei soggetti non ammissibili. Annullamento della prenotazione impegno n. 3762/2017. Spesa di Euro 74.329,74(cap. 176141/2017)";

vista la Determinazione A2001A n. 641 del 30/11/2017" lr. 18/2008. Avviso pubblico per la per la partecipazione degli editori piemontesi alle principali rassegne dell'editoria libraria per l'anno 2017. Approvazione elenco dei beneficiari e dei soggetti non ammissibili. Annullamento della prenotazione impegno n. 4718/2017. Spesa di Euro 38.507,88(cap. 176141/2017)";

vista la determinazione A2001A n. 657 del 05/12/2017 “l .r. 18/2008 “ interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale” DGR n. 25-4906 del 20/04/2017. Approvazione della bozza di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei Lettori per il progetto pilota a sostegno dell’editoria piemontese 2Hangare Book”. Spesa di Euro 39.000,00 (di cui Euro 19.500,00 sul capitolo 186380/2017 ed Euro 19.500,00 sul capitolo 186380/2018)”

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di rettificare le determinazioni A2001A n. 639 del 30/11/2017, n. 641 del 30/11/2017 e n. 657 del 05/12/2017;

- di riapprovare gli elenchi dei beneficiari di cui alle determinazioni A 2001A n. 639 del 30/11/2017, A2001A n. 641 del 30/11/2017 e n. 657/2017 riportanti i codici CUP (Codice Unico di progetto) corretti per alcuni dei soggetti beneficiari ed altresì, specificatamente per quanto concerne le determinazioni A2001A n. 639/2017 e n. 641/2017 i nuovi Codici concessione RNA –COR, così come riportato rispettivamente negli allegati A, B e C al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di specificare che i pagamenti di cui alle agevolazioni concesse con la determinazione A2001A n. 641 del 30/11/2017 sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa;

- di posticipare al 31 marzo 2018 il termine per la presentazione della rendicontazione del saldo relativamente alla linea di intervento 2 – Bonus per la partecipazione ad altre rassegne librarie e dell’editoria di cui alla determinazione n. 639/201;

- di lasciare invariata ogni altra disposizione prevista nelle determinazioni n. A2001A n. 639 del 30/11/2017, n. 641 del 30/11/2017 e n. 657 del 05/12/2017.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art 26, comma 3 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i , sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato

SOGGETTI FINANZIATI LINEA 1 - PARTECIPAZIONE SALONE DEL LIBRO 2017

Settore di competenza	Direttore	legge regionale	modaqlità individuazione beneficiario	soggetto beneficiario	partita IVA	PR	Comune	contributo assegnato	soggetto ires	codice beneficiario	CUP	CAR	COR	Modalità liquidazione
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**ADD EDITORE**	10248550013	TO	Torino	1.000,00	SI	345772	J18C17000820009	1845	174696	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**ARABA FENICE**	02205250042	CN	Boves	1.000,00	SI	123807	J68C17000240009	1845	174722	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**ASSIMIL ITALIA SAS**	00712400019	TO	Torino	1.000,00	**SI**	345768	J18C17000730009	1845	174744	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**ATENE DEL CANAVESE**	10215830018	TO	San Giorgio Canavese	1.000,00	**SI**	299318	J98C17000190009	1845	174754	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**BLU EDIZIONI**	02453510048	TO	Torino	1.000,00	SI	58134	J18C17000800009	1845	174724	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**BRADIPOLIBRI**	08469780012	TO	Torino	1.000,00	SI	326955	J13D17001040009	1845	174671	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**CENTRO SCIENTIFICO ARTE**	06326550016	TO	Torino	1.000,00	SI	83433	J18C17000770009	1845	174735	**Unica soluzione**

Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**CLAUDIANA**	09005860011	TO	Torino	1.000,00	**SI**	116788	J18C17000760009	1845	166928	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**CODICE EDIZIONI**	086844300013	TO	Torino	1.000,00	**SI**	299319	J18C17000750009	1845	176515	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**DANIELA PIAZZA EDITORE**	00837280015	TO	Torino	1.000,00	SI	345776	J18C17000880009	1845	174679	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**ECHOS EDIZIONI**	11022870015	TO	Giaveno	1.000,00	SI	345777	J68C17000250009	1845	168203	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**EDITRICE IL PUNTO**	05893190016	TO	Torino	1.000,00	**SI**	345761	J18C17000680009	1845	174760	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**EDIZIONI ESORDIENTI E - BOOK**	10585010019	TO	Moncalieri	1.000,00	**SI**	345767	J28C17000410002	1845	174752	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**EDIZIONI QIQAJON**	01415400025	BI	Magnano	1.000,00	**SI**	**345758**	J78C17000150009	1845	166862	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**EFFATA' EDITRICE**	09655250018	TO	Cantalupa	1.000,00	SI	140129	J78C17000200009	1845	145027	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**GAINSWORTH PUBLISHING**	02363320033	NO	Sozzago	1.000,00	SI	345770	J98C17000210009	1845	174717	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**GENESI EDITRICE SAS**	03058280011	TO	Torino	1.000,00	**SI**	**345757**	J18C170006500009	1845	166765	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**GRAPHOT**	01381440013	TO	Torino	1.000,00	SI	88291	J18C17000850009	1845	174686	**Unica soluzione**

Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**IMPREMIX**	10244740014	TO	Torino	1.000,00	**SI**	190407	J18C17000660002	1845	144969	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**INK LINE**	10828910017	TO	Strambino	1.000,00	SI	345771	J78C17000170009	1845	174698	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**INTERLINEA**	01384860035	NO	Novara	1.000,00	SI	11996	J18C17000870009	1845	174681	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**ISTITUTO GEOGRAFICO CENTRALE**	00645880014	TO	Torino	1.000,00	SI	11049	J18C17000790009	1845	174727	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**LA CORTE GIANNI**	09938330017	TO	Torino	1.000,00	SI	304315	J18C17000860009	1845	174684	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**LAS VEGAS**	09677860018	TO	Torino	1.000,00	**SI**	304316	J18C17000740009	1845	174739	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**LE BRUMAIE EDITORE**	09176740018	TO	Cantalupa	1.000,00	**SI**	345760	J78C17000160009	1845	174761	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**LEONE VERDE**	07325880016	TO	Torino	1.000,00	**SI**	72321	J18C17000710009	1845	174749	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**LEXIS SRL**	07603910014	TO	Torino	1.000,00	**SI**	345759	J18C17000670009	1845	174764	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**LIBRERIA LE CORTI**	03084030042	CN	Saluzzo	1.000,00	**SI**	345766	J18C17000680009	1845	174759	**Unica soluzione**

Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**MIRAGGI EDIZIONI DI LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA**	02444340034	NO	Borgomanero	1.000,00	SI	345769	J98C17000200009	1845	174728	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**MUSICA PRATICA**	10858610016	TO	Torino	1.000,00	SI	345773	J18C17000830009	1845	174692	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**NEOS EDIZIONI**	00555000017	TO	Torino	1.000,00	SI	104666	J18C17000810009	1845	174700	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**NOTES EDIZIONI**	10389530014	TO	Torino	1.000,00	SI	299320	J18C17001010009	1845	145055	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**PIETRO PINTORE**	02313080018	TO	Torino	1.000,00	SI	126458	J18C17000890009	1845	174675	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**VIGLONGO**	00262700016	TO	Torino	1.000,00	SI	28659	J18C17000780009	1845	174732	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**YUME SRL**	11039560013	TO	Torino	1.000,00	SI	345775	J18C17000840009	1845	174689	**Unica soluzione**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**ZEDDE GIANCARLO**	07276200016	TO	Torino	1.000,00	**SI**	132222	J18C17000720002	1845	174747	**Unica soluzione**
Totale								**36.000,00**						

SOGGETTI FINANZIATI LINEA 2

settore di competenza	Direttore	legge regionale	modaqlità individuazione beneficiario	soggetto beneficiario	partita IVA	PR	Comune	Manifest.	Preventivo	contributo assegnato	soggetto ires	CODICE BEN	CUP	CAR	COR	Acconto	Saldo
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**ADD EDITORE**	**10248550013**	TO	Torino	Milano Book pride Roma Più libri Più liberi Pisa Book Festival	2.555,00	€ 2.000,00	SI	345772	8C170008200	1845	174696	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**ARABA FENICE**	**02205250042**	CN	Boves	Imperia Festival Cultura Bordighera Book Festival	1.226,64	€ 1.103,98	SI	123807	8C170002400	1845	174722	**€ 551,99**	**€ 551,99**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**ASSIMIL ITALIA SAS**	**00712400019**	TO	Torino	Roma Più Libri Più Liberi	3.150,00	€ 2.000,00	**SI**	345768	8C170007300	1845	174744	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**ATENE DEL CANAVESE**	**10215830018**	TO	San Giorgio Canavese	- Book Festival Modena - Festival della cultura mediterranea Imperia - Bordighera Book Festival	1185,73	€ 1.067,16	**SI**	299318	8C170001900	1845	174754	**€ 533,58**	**€ 533,58**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**BLU EDIZIONI**	**02453510048**	TO	Torino	Milano Book Pride Firenze Libro Aperto	1.168,00	€ 1.051,20	SI	58134	8C170008000	1845	174724	**€ 525,60**	**€ 525,60**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**CENTRO SCIENTIFICO ARTE**	**06326550016**	TO	Torino	Milano Book Pride Book Pride Genova Roma Più Libri Più Liberi	2.485,45	€ 2.000,00	SI	83433	8C170007700	1845	174735	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**CLAUDIANA**	**09005860011**	TO	Torino	Milano Book Pride	1.551,96	€ 1.396,76	**SI**	116788	8C170007600	1845	166928	**€ 698,38**	**€ 698,38**

Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**CODICE EDIZIONI**	**086844300013**	TO	Torino	Milano Book Pride	850,00	€ 765,00	**SI**	299319	8C170007500	1845	176515	**€ 382,50**	**€ 382,50**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**ECHOS EDIZIONI**	**11022870015**	TO	Giaveno	Buk Festival Modena Susegana Libri in cantina Roma Più Libri Più Liberi	2.088,00	€ 1.879,20	SI	345777	8C170002500	1845	168203	**€ 939,60**	**€ 939,60**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**EDITORE XY.IT SRL**	**02068000039**	NO	Arona	FRANCOFORTE	3.300,00	€ 2.000,00	**SI**	168214	8C170004000	1845	147262	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**EDIZIONI DELLA GOCCIA**	**02426920068**	AL	Casale Monferrato	Firenze Libro Aperto Genova Book pride 2017 Pisa Book Festival	994,00	€ 894,60	**SI**	345778	8C170002100	1845	174660	**€ 447,30**	**€ 447,30**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**EFFATA' EDITRICE**	**09655250018**	TO	Cantalupa	Roma Più Libri Più Liberi Francoforte	2.644,91	€ 2.000,00	SI	140129	8C170002000	1845	145027	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**GENESI EDITRICE SAS**	**03058280011**	TO	Torino	Roma Più Libri Più Liberi	2.000,00	€ 1.800,00	**SI**	**345757**	8C1700065000	1845	166765	**€ 900,00**	**€ 900,00**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**GRAPHOT**	**01381440013**	TO	Torino	Book pride Milano Francoforte	1.378,29	€ 1.240,46	SI	88291	8C170008500	1845	174686	**€ 620,23**	**€ 620,23**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**INTERLINEA**	**01384860035**	NO	Novara	Roma Più Libri Più Liberi	1.750,00	€ 1.575,00	SI	11996	8C170008700	1845	174681	**€ 787,50**	**€ 787,50**

Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**LA CORTE GIANNI**	**09938330017**	TO	Torino	Imperia Festival della cultura mediterranea Palermo Una marina di libri Bordighera Book Festival Chiari Microeditoria Pisa Book Festival Roma Più Libri Più Liberi	4.978,33	€ 2.000,00	SI	304315	8C170008600	1845	174684	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**LEONE VERDE**	**07325880016**	TO	Torino	- Book Pride Milano - Children book fair Bologna - Buchmesse Francoforte - Microeditoria Chiari Più Libri Più Liberi Roma	2.999,00	€ 2.000,00	**SI**	72321	8C170007100	1845	174749	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**LEXIS SRL**	**07603910014**	TO	Torino	Book Prde Milano Book Pride Genova Francoforte Roma	2.360,00	€ 2.000,00	**SI**	**345759**	8C170006700	1845	174764	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**MIRAGGI EDIZIONI DI LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA**	**02444349934**	NO	Borgomanero	Milano Book Pride Palermo Una Marina di libri Genova Book Pride Francoforte Roma Più Libri Più Liberi	2.635,00	€ 2.000,00	SI	345769	8C170002000	1845	174728	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**MUSICA PRATICA**	**10858610016**	TO	Torino	Book Pride MILANO Francoforte	691,53	€ 622,38	SI	345773	8C170008300	1845	174692	**€ 311,19**	**€ 311,19**

Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**NOTES EDIZIONI**	**10389530014**	TO	Torino	Bologna Children's Book Fair 2017 Roma Più Libri Più Liberi	3.126,00	€ 2.000,00	SI	299320	8C170010100	1845	145055	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**PIETRO PINTORE**	**02313080018**	TO	Torino	Roma Più Libri Più Liberi	3.000,00	€ 2.000,00	SI	126458	8C170008900	1845	174675	**€ 1.000,00**	**€ 1.000,00**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**SEB 27**	**06235970016**	TO	Torino	Milano Book pride	730,00	€ 657,00	SI	345810	8C170010000	1845	145070	**€ 328,50**	**€ 328,50**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**VIGLONGO**	**00262700016**	TO	Torino	Milano Book Pride Roma Più Libri Più Liberi	1.850,00	€ 1.665,00	SI	28659	8C170007800	1845	174732	**€ 832,50**	**€ 832,50**
Promozione Beni Librari e Archivistici	Paola Casagrande	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	**YUME SRL**	**11039560013**	TO	Torino	Francoforte	680,00	€ 612,00	SI	345775	8C170008400	1845	174689	**€ 306,00**	**€ 306,00**
										€ 38.329,74						**€ 19.164,87**	**€ 19.164,87**

Allegato B
SOGGETTI FINANZIATI
DET. 641/2017

Settore di competenza	Dirigente	legge regionale	Modaqlità individuazione beneficiario	Soggetto beneficiario	partita IVA	Prov	Comune	Titolo opere	Lingua traduzione	Importo complessivo bonus	Codice creditore	CUP	CAR	COR	Modalità liquidazione
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 473 del 04/10/2017	Il Leone Verde	07325880016	TO	Torino	1) I segreti alla tavola di Montalbano, 2)Giochi con me	1) greco, 2) serbo	€ 5.000,00	72321	J18C17000970002	1845	146204	Unica soluzione
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 473 del 04/10/2017	Blu edizioni	02453510048	TO	Torino	1) Lezioni di tenebra, 2) I mammiferi delle Alpi	1) francese 2) francese	€ 5.000,00	58134	J18C17000980002	1845	146206	Unica soluzione
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 473 del 04/10/2018	Codice Edizioni Srl	08684430013	TO	Torino	1) Erba volant 2) Il coccodrillo come fa	1) Cinese semplificato 2) tedesco	€ 5.000,00	299319	J18C17000990002	1845	146210	Unica soluzione
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 473 del 04/10/2017	La Corte Editore	09938330017	TO	Torino	1) Il buio dentro	1) Francese	€ 2.500,00	304315	J18C17001030002	1845	147255	Unica soluzione
	TOTALE									**€ 17.500,00**					

SOGGETTI FINANZIATI LINEA 2

settore di competenza	dirigente	legge regionale	modaqlità individuazione beneficiario	soggetto beneficiario	partita IVA	PR	Comune	Titolo opere	Lingua traduzione	Spesa Esposta	Contributo assegnato	Codice creditore	CUP	CAR	COR	Modalità liquidazione
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 473 del 04/10/2017	XY.IT	02068000039	NO	Arona	1) Voltaire, tra propaganda e menzogna, 2) l'Anticristo	1) francese, 2) tedesco	€ 4.040,00	€ 2.828,00	168214	3C170004200	1845	147262	Unica soluzione
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 473 del 04/10/2017	AdArte srl	08646410012	TO	Torino	1) Bilingue Great escapes Piedmont, 2) Sottsass 1000 ceramics(pubblicata solo in inglese)	1) Inglese 2) inglese	€ 4.184,00	€ 2.928,80	139821	3C170009400	1845	147268	Unica soluzione
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 473 del 04/10/2017	Yume srl	11039560013	TO	Torino	1) Torino preziosa, 2) Erotismo e sessulaità nell'antico egitto	1) Inglese 2) inglese	€ 7.520,00	€ 5.000,00	345775	C170009500	1845	147273	Unica soluzione

Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 473 del 04/10/2017	Società Editrice Il Cammello di Sannia Alessandro	10205460016	TO	Torino	1)Monzanapolis - Le due 500 Miglia di Monza. L'eterna sfida Europa-America	1) inglese	€ 1.330,00	€ 931,00	345865	3C170009600	1845	147283	Unica soluzione
		LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 473 del 04/10/2017	Atene del Canavese di Verga Gianpaolo	10215830018	TO	San Giorgio Canavese	1) Andante lento 2) Ceresole reale	1) Francese, 2) Inglese	€ 2.610,00	€ 1.827,00	299318	3C170002200	1845	147290	Unica soluzione
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	Prinp di Salani Dario	10502690018	TO	Torino	1)ZonArte.Manual of education about contemporary art	1) inglese	€ 3.650,40	€ 2.555,28	304313	3C170010400	1845	147293	Unica soluzione
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017. Avviso pubblico approvato con DD 345 del 21/07/2017	Lo Scarabeo srl	05391120010	TO	Torino	1) La grande enciclopedia dei tarocchi	1) inglese	€ 7.054,00	€ 4.937,80	75727	3C170010500	1845	147637	Unica soluzione
											€ 21.007,88					

Settore di competenza	Dirigente	Legge regionale	Modalità individuazione beneficiario	Soggetto beneficiario	Partita IVA/ codice fiscale	PR	Comune	Contributo assegnato	Codice beneficiario	CUP	Quota acconto 2017 (50%)	Quota saldo 2018 (50%)
Promozione Beni Librari e Archivistici	Eugenio Pintore	LR18/2008	D.G.R. 25-4906 del 21/07/2017.	Fondazione Circolo dei Lettori	P. Iva 10112660013 C.F. 97680850019	TO	Torino	€ 39.000,00	168289	J18C17001060009	19.500,00	19.500,00

Codice A2007B
D.D. 20 dicembre 2017, n. 716
L.R. 02/09 e s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale…" - Programma Triennale 2009-2011 - Annualita' 2009 - Presa d'atto di rinuncia del contributo - Beneficiario: Scuola Sci Nordico "Le Levanne" (C.F./P.IVA 09780790011) Prog:Creazione anello di Km. 2,5 innevamento programmato Sci Nordico nel Comune di Groscavallo

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto della formale rinuncia del contributo e di revocare, per quanto espresso in premessa, il contributo concesso con le DD n. 686 del 30.06.2010 e n. 1020 del 17.09.2010 ai sensi della l.r. 02/2012 – "Programma triennale 2009-2011 - annualità 2009" alla Scuola di Sci Nordico "Le Levanne" – Istanza 02.09/8 , per la realizzazione del progetto "Creazione anello di Km. 2,5 innevamento programmato Sci Nordico nel Comune di Groscavallo (To)- alla quale non è mai stato erogato il contributo di € 31.500,00;

di dare atto dell'economia di spesa di € 31.500,00 sul "Fondo per la sicurezza delle aree sciabili " – n. 173 – istituito presso Finpiemonte;

di dare atto che tale economia sarà accertata ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 18 del 22 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie".

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela dinanzi al Tribunale di Torino, nel termine di prescrizione di legge, ove si intende tutelare una posizione di diritto soggettivo ovvero dinanzi al T.A.R. Piemonte, nel termine di 60 giorni dalla ricezione o piena conoscenza dello stesso o con ricorso al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni, ove si intende tutelare una posizione di interesse legittimo, ovvero in ogni caso dinanzi al T.A.R. Piemonte, ove la relativa controversia rientri tra quelle previste dall'art 133 C.P.A.

Il presente Atto dirigenziale non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013

Il Dirigente del Settore
Dott. Mario Gobello

Codice A2007B
D.D. 20 dicembre 2017, n. 717
L.R. 18/99 e s.m.i.Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica - anno 2004. Graduatoria n. 2 - Beneficiario: Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Astigiane.Progetto: Realizzazione area servizi turistici in Valle-Andona - Fraz. Valle-Andona - Asti - Istanza n. 245/04. Approvazione variante al progetto, presa atto dell'inizio dei lavori e proroga del termine fine lavori a prog. scaduto

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

di prendere atto e accogliere la variante finale proposta dall'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Astigiane per l'attuazione del progetto "Realizzazione area servizi turistici in Valle-Andona – Fraz. Valle-Andona nel Comune di Asti, finanziato ai sensi della legge regionale 18/99 e s.m.i. " Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica – Programma annuale degli Interventi 2004" – Graduatoria 2 – Istanza 245/04;

di prendere atto che l'inizio dei lavori del progetto finanziato è avvenuto in data 15.02.20007;

di concedere la proroga della data di fine dei lavori al 31.12.2018.

Il presente Atto dirigenziale non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente del Settore
Dott. Mario Gobello

Codice A2007B
D.D. 20 dicembre 2017, n. 718
L.R. 02/09 e s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili,..." - " Programma Triennale 2009-2011 - Annualit 2011" - Revoca di contributo - Beneficiario: Monterosa 2000 Spa (C.F./P.IVA 01868740026) - Istanza 2/12

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di revocare, per quanto esposto in premessa, il contributo concesso con le determinazioni dirigenziali n. 382 del 04.07.2012 e n. 528 del 03.10.2012 ai sensi della l.r. 02/09 e s.m.i. “Programma Triennale 2009-2011 – annualità 2011 – alla Società Monterosa 2000 S.p.a. (C.F./P.IVA 01868740026) - Istanza n. 2/12 per la realizzazione del progetto “Sostituzione per scadenza di vita tecnica dell’impianto della Balma” nel Comune di Alagna (Vc) inerente lo sci da discesa (CUP J38B11000110009), alla quale non è mai stato erogato il contributo di € 400.000,00;

di dare atto dell’economia di spesa di € 400.000,00 sul “Fondo per la sicurezza delle aree sciabili “ – n. 172 – istituito presso Finpiemonte;

di dare atto che tale economia sarà accertata ai sensi dell’art. 14 della legge regionale n. 18 del 22 novembre 2017 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie”.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela dinanzi al Tribunale di Torino, nel termine di prescrizione di legge, ove si intende tutelare una posizione di diritto soggettivo ovvero dinanzi al T.A.R. Piemonte, nel termine di 60 giorni dalla ricezione o piena conoscenza dello stesso o con ricorso al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni, ove si intende tutelare una posizione di interesse legittimo, ovvero in ogni caso dinanzi al T.A.R. Piemonte, ove la relativa controversia rientri tra quelle previste dall’art 133 C.P.A.

Il presente Atto dirigenziale non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013

Il Dirigente del Settore
Dott. Mario Gobello

Codice A2007B
D.D. 21 dicembre 2017, n. 719
L.r. 2/2009 e s.m.i. articoli 6, 7, 8 e D.G.R. n. 17-4762 del 13/03/2017. Provvedimento di classificazione delle piste da sci di fondo del comprensorio sciistico del Comune di Pragelato (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di classificare le piste da sci di fondo del comprensorio sciistico del comune di PRAGELATO (TO), accogliendo il parere espresso dalla Commissione tecnico-consultiva per la classificazione delle piste, di cui in premessa, ex art 11 della l.r. 2/2009 e s.m.i., a seguito dell'esame della documentazione tecnica, conservata agli atti presso l'ufficio competente della Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport, nel rispetto della D.G.R. 17-4762 del 13/3/2017;

- di allegare la tabella riassuntiva della classificazione delle piste del comprensorio in oggetto, riportante: denominazione, difficoltà/colore, quota massima, quota minima e lunghezza sviluppata in metri delle piste, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
Dott. Mario Gobello

Codice A2001A
D.D. 21 dicembre 2017, n. 724
LR 58/78 - Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la realizzazione di attivita' di Valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico e documentale da parte di enti pubblici per l'anno 2017 e della relativa modulistica di cui alla D.D. 327/A2001A del 17.07.2017. Impegno di spesa di euro 100.000,00 sul cap. 153602/2017 e cap. 153602/2018.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 6 della LR 58/1978 nonché in attuazione dei criteri di cui agli Allegati A e A1 della deliberazione della Giunta regionale n. 116-1873 del 20 luglio 2015, così come esplicitati nell'avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 327/A2001A del 17/07/2017, il Piano di assegnazione dei contributi per le attività di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico e documentale per l'anno 2017 nei termini che seguono:

a) piano di assegnazione dei contributi per un importo complessivo di Euro 100.000,00 a favore dei soggetti e negli importi di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
b) elenco dei dinieghi motivati alla assegnazione dei contributi nei confronti dei soggetti di cui all'Allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di annullare le prenotazioni di impegno n. 3671/2017 e n. 449/2018 pari a complessivi euro 100.000,00 di cui euro 50.000,00 sul cap. 153602/2017 ed euro 50.000,00 sul cap. 153602/2018 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

- di impegnare Euro 50.000,00 a favore dei soggetti pubblici sul capitolo 153602/2017 (Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019);

- di impegnare Euro 50.000,00 a favore dei soggetti pubblici sul capitolo 153602/2018 (Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.003;
- Transazione Unione Europea: 8;
- Ricorrente: 4 non ricorrente;
- Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione Piemonte);

- di precisare che le iniziative approvate con il presente provvedimento vanno rendicontate dai beneficiari in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 del 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione";

- di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. è a carico dei

soggetti beneficiari del presente atto, in quanto Amministrazioni pubbliche, l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP);

- di dare atto che la liquidazione delle quote di acconto avverrà nell'esercizio finanziario 2017.

I pagamenti delle quote di contributo sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività indicate dai beneficiari nella relazione di progetto allegata all'istanza di assegnazione del contributo e non può essere utilizzato per altre finalità: eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i. si dispone che l'elenco dei beneficiari venga pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente del Settore
Eugenio Pintore

Codice A20000
D.D. 21 dicembre 2017, n. 725
D.G.R. n. 29-5719 del 2.10.2017- Approvazione della bozza di convenzione tra Regione Piemonte e Comune di Torre Pellice per l'attribuzione temporanea dell'uso e della gestione dell'impianto sportivo Palazzo del ghiaccio di proprieta' regionale. Impegno della somma complessiva di euro 679.679,90 sul cap. 182245 del bilancio a favore del comune di Torre Pellice.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare la bozza di convenzione tra Regione Piemonte e Comune di Torre Pellice per l' l'attribuzione al comune dell'uso e della gestione dell'impianto sportivo di proprietà regionale

di impegnare la somma complessiva di euro 679.679,90 a favore del comune di Torre Pellice (codice beneficiario 12074) di cui:

- euro 148.679,90 sul capitolo 151670/2017 quale contributo straordinario per l'avvio e l'apertura urgente dell'impianto;
- euro 265.500,00 sul capitolo 151670/2018 per la stagione sportiva 2017-2018, quale contributo per le spese di gestione e funzionamento dell'impianto;
- euro 265.500,00 sul capitolo 151670/2019 per la stagione sportiva 2018-2019, quale contributo per le spese di gestione e funzionamento dell'impianto;

di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito: Transazione elementare:
conto finanziario: U.1.04.01.02.003
Cofog: 8.1
transazione unione europea: 8
ricorrente: non ricorrente
perimetro sanitario 3;

di dare atto che i fondi saranno trasferiti al beneficiario subordinatamente all'effettiva disponibilità di cassa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente"

Il Direttore
Dott.ssa Paola Casagrande

Codice A2001A
D.D. 21 dicembre 2017, n. 727
L.R. 58/78 DGR n. 2-6188 del 19/12/2017 Realizzazione della manifestazione "Salone internazionale del libro di Torino", XXXI edizione anno 2018. Assegnazione alla Fondazione Circolo dei lettori di Euro 1.300.00,00 (di cui Euro 1.100.000,00 sul cap. 182898/2017 ed Euro 200.000,00 sul cap. 182898/2018).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare, ai sensi della l.r. 58/1978 e della DGR n. 2-6188 del 19/12/2017, per le motivazioni illustrate in premessa, a favore della Fondazione Circolo dei lettori (cod. creditore 168289) un contributo per complessivi € 1.300.000,00 per l'avvio e la gestione in proprio delle prime attività per l'organizzazione dell'edizione 2018 della manifestazione "Salone internazionale del libro di Torino" e progetti connessi secondo quanto previsto dal punto 2.a del Protocollo di intesa sottoscritto tra la Fondazione per il libro, la musica e la cultura, la Fondazione Circolo dei lettori e la Fondazione La Cultura di Torino avente ad oggetto "Realizzazione dell'edizione 2018 del Salone Internazionale del libro di Torino";

- di impegnare il contributo complessivo di Euro 1.300.000,00 secondo le seguenti modalità: € 1.100.000,00 sul capitolo 182898/2017 Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019; Euro 200.000,00 sul capitolo 182898/2018 Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziario 2017/19;

ambedue associati alla seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.01.04.04.01.001;
Transazione Unione Eur.: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)
Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)
Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di dare atto che, visto il Protocollo di intesa e la comunicazione con cui la Fondazione Circolo dei lettori dichiara la propria intenzione di gestire con propria contabilità separata il contributo erogato, la liquidazione della somma assegnata avverrà, con le seguenti modalità:

- una prima tranche pari ad € 1.100.000,00 nell'anno 2017 ad avvenuta esecutività del presente provvedimento e su presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà avente ad oggetto la posizione dell'Ente rispetto alla trattenuta IRES 4%, all'IVA e alla regolarità contributiva del personale impiegato;

- la somma restante di € 200.000,00 sarà liquidata nell'anno 2018 in parziale deroga alle disposizioni di cui alla DGR n. 58-5022 del 8/05/2017 e s.m.i. e con le seguenti modalità: presentazione di rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite alle attività realizzate accompagnato da un elenco dettagliato dei giustificativi di spesa strettamente correlati all'attività fino alla concorrenza dell'importo del contributo assegnato; presentazione di una relazione dettagliata sulle attività svolte, approvata dall'organo statutariamente competente;

- di dare atto che il contributo di € 1.300.000,00 verrà gestito con contabilità separata rispetto alle attività istituzionali proprie della Fondazione Circolo dei Lettori;

- di stabilire che eventuali quote del contributo che, in sede di rendicontazione, dovessero risultare inutilizzate o utilizzate in modo non coerente con le attività previste saranno oggetto di revoca.

Si dà atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Ai sensi della L. 136 del 13 agosto 2010 il CUP (codice unico di progetto) assegnato al progetto è il seguente: J14H17001330002**.**

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 97/2016, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il dirigente del Settore
Eugenio Pintore

Allegato

L.r. n. 58/1978.

Enti, istituzioni, fondazioni e associazioni ai quali la Regione partecipa in qualità di socio.

Soggetto Beneficiario	**Codice creditore**	**Codice fiscale/P.IVA**	**Titolo di adesione**	**Comune**	**Prov**	**normativa di riferimento**	**Contributo assegnato**	**oggetto contributo**	**Quota in acconto sul bilancio 2017**	**Quota a saldo sul bilancio 2018**	**Dirigente responsabile**	**modalità di individuazione del beneficiario**	CUP
Fondazione Circolo dei lettori	168289	P.IVA 10112660013; C.F. 97680850019	Regione socio fondatore unico (DGR. n. 6-3961 del 5.6.2012)	Torino	TO	l.r. n. 58/1978	€ 1.300.000,00	avvio manifestazione Salone Internazionale del libro - edizione 2018	€ 1.100.000,00	€ 200.000,00	Eugenio Pintore	contributo	J14H17001330002
TOTALE							€ 1.300.000,00		€ 1.100.000,00	€ 200.000,00			

Codice A2007B
D.D. 22 dicembre 2017, n. 728
L.R. 40/1998 e s.m.i. - D.D. n. 279 del 28 maggio 2013 di esclusione dalla fase di valutazione della procedura di VIA e giudizio positivo di Valutazione d'Incidenza relativa al Progetto di "Adeguamento e sistemazione pista di rientro Sagnalonga-Cesana" nel Comune di Cesana T.se (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di non ritenere necessaria l'attivazione di una nuova procedura di V.I.A., sulla base dell'istruttoria svolta, dell'analisi della documentazione presentata, dei diversi contributi e del supporto tecnico scientifico di Arpa Piemonte;

- di ribadire che il Comune di Cesana dovrà rispettare le prescrizioni, riportate nell'**Allegato A**, della precedente determinazione n. 279 del 28/05/2013.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998 e verrà depositata presso l'ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art.40 D.Lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Responsabile del Procedimento
Dirigente del Settore Offerta Turistica e Sportiva
dr. Mario Gobello

Codice A20000
D.D. 22 dicembre 2017, n. 731
Attivita' definite istituzionali nella Convenzione rep. 131 del 21/6/2017 svolte da DMO Piemonte scrl nel secondo semestre 2017. Impegno di spesa di euro 272.090,59 sul cap. 140699/2017.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di impegnare la somma di € 272.090,59 sul cap. 140699 del bilancio regionale 2017 (Missione 7 – Programma 01), che ne presenta la disponibilità di competenza e di cassa, a favore di DMO Piemonte scrl con sede in Torino, per le attività definite istituzionali nella Convenzione rep. 131 del 21/6/2017 stipulata tra Regione Piemonte e DMO medesima, relative al secondo semestre 2017, comprese nelle aree di intervento di seguito sinteticamente descritte:
  - Coordinamento del sistema turistico Piemontese secondo strategie condivise con gli stakeholder, in primis Regione Piemonte e in stretto rapporto con il sistema nazionale;
  - Sviluppo delle attività dell'Osservatorio Turistico regionale e dell'Ufficio studi;
  - Supporto tecnico e progettuale in ambito regionale, nazionale ed europeo alla Regione;
  - Supporto organizzativo alle iniziative e agli eventi della Regione e dei consorziati;

il cui rendiconto e relazione è stato trasmesso con Pec del 21/12/2017, prot. n. 761/2017, acquisita agli atti della Direzione;

- di dare atto che le attività e le azioni sopra menzionate sono contenute nel Piano Attività approvato in Assemblea dei Soci in data 8/3/2017 e nella successiva integrazione "Piano di attività 2017_Addendum" (ai sensi dell'art. 6 della Convenzione in essere tra Regione Piemonte e DMO Piemonte scrl) approvato in sede di Assemblea ordinaria dei Soci del 02/10/2017;

- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:

Transazione elementare:
Conto finanziario [U.1.03.02.02.999]
Transazione Unione Europea [8]
Ricorrente: [Spese non ricorrenti, 4]
Perimetro Sanitario [3]

- di dare atto che si provvederà alla liquidazione a favore di DMO Piemonte scrl della suddetta somma secondo le modalità stabilite nella succitata Convenzione rep. n. 131 del 21/6/2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell’art. 37 e dell’art. 23, comma 1, lettera b) del Dlgs 33/2013 modificato dal D.lgs 97 del 25/5/2016, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Direttore
Paola Casagrande

Codice A20000
D.D. 27 dicembre 2017, n. 735
D.D. 617 del 27.11.2017. Fondazione Villa la Palazzola. Contributo per le prime operazioni di messa in sicurezza dell'edificio. Modifica e integrazione impegno di spesa n. 6057/2017 di euro 52.000,00 (capitolo 291831/2017).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare alla Fondazione “Villa la Palazzola” un ulteriore contributo di euro 52.000,00 per la realizzazione di lavori urgenti di messa in sicurezza dell’edificio Villa la Palazzola;

- di incrementare, per le motivazioni espresse in premessa, l’impegno n. 6057/2017 assunto con la determinazione dirigenziale n. 617 del 27.11.2017 a favore della Fondazione “Villa la Palazzola” della somma di euro 52.000,00 con le risorse disponibili sul cap. 291831 del bilancio 2017 (missione 5 programma 2);

- di liquidare i contributi assegnati come segue:
- euro 25.000,00 da erogarsi dietro presentazione di dichiarazione da parte del Presidente della Fondazione di avvio delle procedure per l’affidamento delle prime operazioni di messa in sicurezza di Villa la Palazzola;
- euro 52.000,00 da erogarsi dietro presentazione di delibera approvata dall’organo competente di affidamento dei lavori per la messa in sicurezza dell’edificio, dichiarazione di ultimazione dei lavori e copia delle relative fatture.

- di dare atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art 26, comma 2 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE
Mario Gobello

Codice A20000
D.D. 27 dicembre 2017, n. 737
D.G.R.n. 43-6149 del 15/12/2017. Partecipazione della Regione Piemonte all'iniziativa 'Joint Promotion Platform' per l'anno del turismo 2018 UE-Cina (ACTY), promossa dalla Commissione Europea in collaborazione con "European Travel Commission". Spesa Euro 244.225,00. sul capitolo 140699/2017.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di prendere atto di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 43-6149 del 15 dicembre 2017, con cui è stata accettata l'adesione al Joint Promotion Platform (JPP) per l'anno UE-Cina del Turismo (ECTY 2018) cofinanziato dalla Commissione Europea e gestito dalla European Travel Commission e confermato con Prot. Pec 16939/2017;

Di approvare il contratto con la European Travel Commission e la D.M.O. Piemonte Marketing s.c.r.l. allegato, quale parte integrante e sostanziale, della presente determinazione;

di impegnare, in relazione alla partecipazione della Regione Piemonte alla JPP per l'anno Europa Cina 2018, un importo complessivo di € 244.000,00 (o.f.i.) ha favore di European Travel Commission (ETC), quale soggetto esecutore del progetto, che trova copertura sul capitolo 140699 (Missione 07, Programma 1), del bilancio 2017 – 2019, imputabili nell'esercizio 2017.

Di impegnare la somma di € 225,00 da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice beneficiario 297876) in relazione all'art. 1 comma 67 della Legge n. 266 del 23/12/205 e quantificato con delibera della stessa autorità n. 1377 del 21/12/016;

Di dare atto che il soggetto attuatore, cofirmatario del contratto, è la D.M.O. Piemonte Marketing s.c.r.l. società in House.

Di dare atto che la spesa di € 244.000,00, importo che rientra nelle operazioni ai sensi dell'art. 17, del D.P.R. 633/72, è cosi suddivisa:
€ 200.000,00 a favore del soggetto organizzatore European Travel Commission (cod. beneficiario 346016);
€ 44.000,00 da versare direttamente all'Erario - (IVA 22% -codice beneficiario 66374);

di dare atto che al capitolo di Bilancio 140699 è associata la seguente transazione elementare:
Conto finanziario: U.1.03.02.02.005
Transazione Unione europea: 8 [spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea]
Ricorrente: 4 [spese non ricorrenti]
Parametro sanitario: 3 [spese della gestione ordinaria della Regione]

Dirigente Responsabile: Paola Casagrande

Modalità individuazione beneficiario: procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui all'Art 63 comma 2 lettera b del D. Lgs 50/2016

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 23 comma 3 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Il Direttore Regionale
Paola Casagrande

Allegato

DRAFT CONTRACT

BETWEEN

REGIONE PIEMONTE (Adherent Subject)

DMO Piemonte Marketing (Actuator Subject)

AND

EUROPEAN TRAVEL COMMISSION

Whereas **Regione Piemonte, Assessorato alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport** (hereinafter referred to as "**Piemonte Region**"), headquarters in Torino and represented by Paola Casagrande, is the Regional Department in charge of the promotion of Culture, Tourism and sports and is the Adherent Subject of this contract

Whereas **DMO Piemonte Marketing** (hereinafter referred to as "**Piemonte Marketing**"), headquarters in Torino and represented by Alberto Ansaldi, is the regional tourism agency of Piemonte, and the Actuator Subject designated by Piemonte Region of this contract.

Whereas the **European Travel Commission**, (hereinafter referred to as "**ETC**"), headquartered in Brussels and represented by Mr Eduardo Santander, is a non-profit organisation established in 1948 to promote Europe as a tourist destination in long-haul markets. ETC's members are 33 National Tourism Organisations (NTOs) in Europe including Austria, Belgium, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Luxembourg, Malta, Poland, Portugal, Slovakia, Slovenia, Spain, Monaco, Montenegro, Norway, Romania, San Marino, Serbia, Switzerland, the Netherlands and Turkey. ETC has received funding from the European Commission (contract #SI2.766741) for promoting Europe in China in the framework of the

2018 EU-China Tourism Year.

PIEMONTE REGION, Piemonte Marketing and ETC have agreed as follows:

Article I: Definition

1.1 In this contract, unless the context otherwise requires:

"Joint Promotion Platform" means a series of large marketing campaigns targeting China during the 2018 EU-China Tourism Year, jointly financed by ETC, the European Commission, EU regions and private partners.

"China" means the People's Republic of China, for the purpose of this contract, including Hong Kong Special Administrative Region and Macau Special Administrative Region.

"Cooperative marketing" means marketing approach designed to promote a theme, product or service by associating of resources form compatible brands. The cooperative marketing programmes are targeted towards both the travel trade and end-consumers in China. All programmes are designed to support activities marketing European and trans-European products linked to cultural tourism, including gastronomy and creative industries; natural heritage and coastal and maritime tourism inter alia.

"Package for Regions" means the total and indivisible list of marketing opportunities made available by ETC for the EU regions (see Annex I).

Article II: Scope of Contract

2.1 The purpose of this contract is to discuss the participation of the Piemonte Region in the Joint Promotion Platform. The parties agree to work together in good faith, through joint and concerted cooperation in accordance with the provisions of this contract, in order to implement the scope set below.

2.3 The Parties are entering into this contract to set out their basic understanding for the following objectives related to the Project:

(a) Increase awareness of Europe as a unique travel destination within the mind of Chinese consumers;

(b) Build strategic partnerships with key players in the Chinese travel market;

c) Educate Chinese travel trade and consumers;

d) Provide a premium business platform for market development for European destinations and SMEs;

e) Encourage positive media coverage of European destinations, and generate positive PR;

f) Raise engagement level with pan-European travel content.

Article III: Responsibilities of the parties

3.1 In pursuit of the aforesaid objective, ETC hereby agrees to:

(a) create different opportunities for Piemonte Region and Piemonte Marketing to participate in the cooperative marketing programmes developed as part of the Joint Promotion Platform that tap into the potential of the Chinese outbound travel market.

(b) provide access to Piemonte Region and Piemonte Marketing to the joint activities at European level that are not feasible on a single basis (package for regions).

c) grant recognition to the Piemonte Region as an official partner of the 2018 EU-China Tourism Year.

3.2 In pursuit of the aforesaid objective, Piemonte Regions and Piemonte Marketing hereby agree to:

(a) actively participate in the cooperative marketing programmes prepared by ETC, liaising with the ETC team in order to ensure that all necessary support (promotional materials, themes, etc) is available on time in order to make the insertion of Piemonte Region in the promotional campaigns efficient and effective.

(b) contribute to the Joint Promotion Platform the amount of €200.000 (exclusive of VAT if applicable)

Article IV: Confidentiality

4.1 Unless otherwise stipulated hereunder, the Contracting Parties agree that they shall not, either during the term of this contract or after the termination of this contract for a period of 5 years, disclose or communicate to any third party the Confidential Information without the other Party's express written consent.

4.2 Each Party shall undertake all reasonable steps to minimize the risk of disclosure of Confidential Information. Each Party agrees that while having custody, possession or control of any Confidential Information, or any media containing the same, it shall take all reasonable efforts to secure the Confidential Information and take such reasonable measures as is necessary to prevent unauthorized access to the Confidential Information. Each Party shall use Confidential Information solely for the purpose of performing its obligations as stipulated hereunder.

8.4 Nothing in the foregoing shall prohibit or restrict the disclosure of any Confidential Information to any third party as required by law or any regulatory authority to which the Receiving Party is subject, save that in such circumstances it shall as soon as reasonably practicable inform the Disclosing Party of the requirement to make such disclosure with a view to providing the Disclosing Party with the opportunity to object to such disclosure. Should the Disclosing Party fail to make such objection or should any such objection by the Disclosing Party be delayed or unsuccessful, the Receiving Party or its authorized representatives may disclose such Confidential Information but only to the extent required by such law or regulatory authority.

Article V: Public Announcement

5.1 Neither Party shall publicly announce or advertise any part of this contract or proposed Project unless and until mutually agreed in writing between the Parties. The Parties will discuss separately the timing, method and content of any public announcement of the business contemplated by the Project.

Article VI: Non-assignment

6.1 Neither Party may assign or otherwise transfer by succession, in whole or in part, without prior written consent by the other party any of the rights or obligations against the other party under this contract to any third party.

Article VII: Term and Termination

7.1 This contract shall be in full force and effect upon the Commencement Date and continue in force until 31st March 2019.

7.2 Notwithstanding Article 7.1, this contract will be terminated if the final written agreement to implement the Project is made and entered into by and between the Parties.

Article VIII: Relationship of the parties

8.1 Nothing contained herein shall be construed to imply a partnership, joint venture, principal-agent or an employer-employee relationship between the Parties and neither Party has any right, power or authority to create any obligation, expressed or implied on behalf of the other Party.

Article IX: General Provision

9.1 This contract may not be modified, altered or amended except by written instrument duly executed by the Parties.

Article X: Matters Not Specified

15.1 For any matter not specified in this contract, both Parties shall discuss in good faith to resolve the issue.

Article XI: Governing Law

11.1 This contract shall be governed by and construed in accordance with the laws of Belgium.

Article XII: Counterparts

12.1 This contract is made in three (3) originals which are signed on behalf of each Party by its duly authorized representatives on the day and year first above written. Each original shall be kept by each party.

Signed in …… …….. On ……

SIGNED for and on behalf of
European Travel Commission by:

Name: Eduardo Santander

Title: Executive Director

Signature:

SIGNED for and on behalf of
REGIONE PIEMONTE by:

Name: Paola Casagrande

Title: Director Assessorato per la Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

Signature:

SIGNED for and on behalf of
DMO Piemonte Marketing by:

Name: Alberto Ansaldi

Title: CEO

Signature:

Codice A2007B
D.D. 27 dicembre 2017, n. 740
L.R. 22 novembre 2017, n. 18 - D.G.R. n. 48 - 6154 del 15.12.2017 - accertamento euro 20.000.000,00 cap. 36238 del bilancio 2017 e impegno a favore di Fimpiemonte per il finanziamento a sostegno di investimenti relativi a progetti di sviluppo turistico (invernale ed estivo) dei territori montani per l'importo di euro 24.500.000,00 cap. 234046 del bilancio 2017

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di accertare la somma di Euro 20.000.000,00 sul cap. 36238 del bilancio 2017, secondo le seguenti modalità:
Conto finanz. E.3.05.02.03.005
Transazione Unione Europea 2
Ricorrente: non ricorrente
Perimetro sanitario 1

Di impegnare la somma di Euro 24.500.000,00 sul cap. 234046 del bilancio 2017 che ne presenta la disponibilità e a cui è associata la seguente transazione elementare:
Conto finanz. U.2.04.23.01.001
Transazione Unione Europea 8
Ricorrente: non ricorrente
Perimetro sanitario 3

Di erogare la somma di Euro 24.500.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Ai sensi dell’art. 26, comma 2 del D.lgs 33/2013, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

IL DIRIGENTE
Mario Gobello

Codice A2007B
D.D. 27 dicembre 2017, n. 741
D.G.R. n. 45 - 6151 del 15.12.2017 - L.R. n. 22 novembre 2017, n. 18 - Accertamento sul cap.36235 e contestuale impegno sul cap. 240717 bilancio 2017 per euro 1.979.450,18 a favore di Finpiemonte SpA per il finanziamento di progetti di sviluppo turistico

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di accertare la somma di Euro 1.979.450,18 sul cap. 36235 del bilancio 2017, secondo le seguenti modalità:
Conto finanz. E.3.05.02.03.005
Transazione Unione Europea 2
Ricorrente: non ricorrente
Perimetro sanitario 1

Di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. beneficiario 12613) la somma di Euro 1.979.450,18 sul cap. 240717 del bilancio 2017 che ne presenta la disponibilità e a cui è associata la seguente transazione elementare:
Conto finanz. U.2.04.23.01.001
Transazione Unione Europea 8
Ricorrente: non ricorrente
Perimetro sanitario 3

Di erogare la somma di Euro 1.979.450,18 a favore di Finpiemonte S.p.A. ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Ai sensi dell’art. 26, comma 2 del D.lgs 33/2013, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

IL DIRIGENTE
Mario Gobello

Codice A2007B
D.D. 27 dicembre 2017, n. 742
par fsc -- lr 4/2000 - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici - accertamento e contestuale liquidazione della somma di Euro 6.733.276,00 in favore di Finpiemonte S.p.a.- (impegni n.3043/2016 e 3044/2016)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di procedere alla liquidazione della somma di Euro 6.733.276,00 in favore di Finpiemonte S.p.a., a valere sulle somme conservate a residuo di cui agli impegni n. 2012/3565 (ora n. 2016/3043) e n. 2012/3729 (ora n. 2016/3044) sul capitolo n. 293170, Missione 07 "Turismo", Programma 02 "Politica regionale unitaria per il turismo", Macroaggregato 204 "Altri trasferimenti in conto capitale", Piano finanziario U.2.04.23.01.001;

di accertare Euro 6.733.276,00 a valere sul capitolo n. 36230 nell'ambito del Titolo 3 "Entrate extra tributarie", Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti", Piano finanziario E.3.05.02.03.005;

di procedere alla registrazione contabile dei flussi di cassa conseguenti alla liquidazione ed all'accertamento di cui sopra tramite regolazione contabile e pertanto tramite mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio regionale;

di autorizzare Finpiemonte s.p.a., a fronte delle notifica del presente atto, ad operare i seguenti movimenti contabili contestuali sul fondo n. 130 – Attività di gestione in attuazione del turismo LR 4/000 bando 2008 .istituito presso Finpiemonte S.p.a. in attuazione dell'art.6, comma 4 bis della legge regionale 4/2000 e della DGR n. 65-9161,

- in aumento per Euro 6.733.276,00 in ragione della liquidazione disposta con il presente atto a valere sulle somme conservate a residuo di cui agli impegni n. 2012/3565 (ora n. 2016/3043) e n. 2012/3729 (ora n. 2016/3044) sul capitolo n. 293170;
- in diminuzione, per un pari importo di Euro 6.733.276,00 a titolo di restituzione alla Regione delle somme regionali utilizzate quale anticipazione delle risorse FSC in attuazione della citata DGR n. 65-9161;

di dare atto che complessivamente le disposizioni del presente atto non modificano il saldo contabile del suddetto fondo istituito presso Finpiemonte S.p.a. e che le somme ad oggi ivi disponibili non subiscono alcuna modifica di destinazione rispetto alle previgenti disposizioni regionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*"

IL DIRIGENTE
Mario GOBELLO

Codice A20000
D.D. 27 dicembre 2017, n. 743
Concerto di fine anno "Capod'Asti" previsto in Piazza Alfieri ad Asti. Partecipazione alle spese di organizzazione, di gestione e di comunicazione. Consorzio per la Tutela dell'Asti D.O.C.G. Spesa di Euro 20.000,00 (o.f.i.). Capitolo 140699/2017 (Missione 7 - Programma 1). CIG: n. Z442181EB2

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di collaborare, per le motivazioni riportate in premessa, con il Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G., Piazza Roma n. 10, 14100 Asti (C.F. - 00177820057) per garantire il regolare e ottimale svolgimento del Concerto di fine anno ad ingresso gratuito organizzato dallo stesso Consorzio e previsto in Piazza Alfieri in data 31 dicembre 2017 e denominato "Capod'Asti".

Di impegnare a tal fine a favore del Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G., che si impegna a svolgere tutte le attività di carattere organizzativo, gestionale e di comunicazione dell'evento, la somma complessiva di Euro 20.000,00 (o.f.i.).

Di impegnare la succitata somma di Euro 20.000,00 (o.f.i.) con riferimento alla disponibilità del Capitolo 140699/2017 (Programma 7, Missione 1) del Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019.

Di stabilire che la liquidazione della somma di Euro 16.393,44 a favore del Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G. avverrà in un’unica soluzione, a manifestazione conclusa, a seguito della presentazione di una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute e di fattura in formato elettronico vistata per regolarità dal Responsabile Unico del Procedimento.

Di stabilire sin d'ora che l'importo dell'IVA, pari ad Euro 3.606,56, è da versarsi direttamente allo Stato da parte del Settore competente della Regione Piemonte in quanto ricorrono le condizioni di cui all’art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 “Istituzione e disciplina sull’imposta del valore aggiunto”, così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014" Legge di Stabilità 2015".

Di dare atto che lo svolgimento delle succitate attività alla Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G., Piazza Roma n. 10, 14100 Asti può essere affidato direttamente ricorrendo le condizioni di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) "contratti sotto soglia" del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici".

Di regolare i rapporti con il Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G., mediante lettera commerciale, ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il cui schema è allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che la liquidazione della somma di Euro 16.393,44 a favore del Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G. avverrà in un’unica soluzione, a manifestazione conclusa, a seguito della presentazione di una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute e di fattura vistata per regolarità dal Responsabile Unico del Procedimento

Di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulla fattura da inviarsi in formato elettronico è: YVDPFP (Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport).

Di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:

- Transazione elementare:
- Conto finanziario [U.1.03.02.02.005]
- Transazione Unione Europea [8]
- Ricorrente: [Spese non ricorrenti, 4]
- Perimetro Sanitario [3]

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto" e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

- Beneficiario: Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G., Piazza Roma n. 10, 14100 Asti (C.F. - 00177820057) (cod. ben - 346014)
- Importo: Euro 16.393,44 oltre IVA al 22% per Euro 3.606,56
- Dirigente Responsabile: Dott.ssa Paola Casagrande
- Modalità Individuazione Beneficiario: Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) "contratti sotto soglia" e ex articolo 63, comma 2, lettera b) "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" del D. Lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 180 giorni dalla comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato

Det. n._____del_____

REGIONE PIEMONTE

Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
culturaturismosport@regione.piemonte.it
culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo ***/ A20000***

Classificazione

Al Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G.
Piazza Roma n. 10
14100 Asti

Segnatura di protocollo riportata nei metadati di DOQUI ACTA

Oggetto Concerto di fine anno "Capod'Asti" previsto la sera del 31 dicembre 2017 in Piazza Alfieri ad Asti. Partecipazione alle spese di organizzazione, di gestione e di comunicazione. Lettera commerciale (articolo 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.). - CIG N. Z442181EB2

Oggetto del Contratto
Con la presente si comunica che con Determinazione Dirigenziale n. xx del xx dicembre 2017 è stato stabilito di collaborare al regolare e ottimale svolgimento del Concerto di fine anno "Capod'Asti" organizzato dal Vostro Consorzio e previsto in Piazza Alfieri in data 31 dicembre 2017.

Attività da svolgere
Con la succitata Determinazione Dirigenziale è stato in particolare disposto lo stanziamento della somma complessiva di Euro 20.000,00 (o.f.i.) a favore di codesto Consorzio che si impegna a garantire le attività necessarie alla sua organizzazione, gestione e comunicazione, nonchè la gestione dei contatti e dei rapporti con i fornitori ed i servizi di accoglienza degli artisti.

Modalità di affidamento dell'incarico
L'affidamento del servizio è stabilito con la modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) "contratti sotto soglia" e dell'articolo 63, comma 2, lettera b) "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici".

Modalità di svolgimento delle attività
Il servizio è svolto in stretto collegamento con il Responsabile Unico del Procedimento, Dott.ssa Paola Casagrande, Dirigente Responsabile della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, a cui, a termine del servizio sarà fornito un dettagliato resoconto circa l'utilizzo dei mezzi e delle eventuali problematiche registrate.

Importo del contratto e modalità di pagamento
L'importo complessivo del presente contratto è stabilito in Euro 20.000,00 (o.f.i.).
La somma di Euro 16.393,44 (o.f.e.) sarà liquidata a favore di codesto Consorzio in un'unica soluzione, a manifestazione conclusa, a seguito della presentazione di una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute e di trasmissione di regolare fattura, in formato elettronico, attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA "YVDPFP", intestata a Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello

Via Bertola, 34
10122 Torino
Tel. 011. 4321564
Fax. 011.4322009

Sport, Via Bertola n. 34, 10121 Torino (Partita IVA - 02843860012), vistata per regolarità dal Responsabile Unico del procedimento.

L'importo dell'IVA pari ad Euro 3.606,56 sarà versato direttamente allo Stato da parte del Settore competente della Regione Piemonte in quanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 "Istituzione e disciplina sull'imposta del valore aggiunto", così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014" Legge di Stabilità 2015".

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilita' dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia".
2. Il fornitore deve comunicare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport gli estremi identificativi dei conto correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. La Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport non esegue alcun pagamento al fornitore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
4. La Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010.
5. Il fornitore deve trasmettere alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, entro 15 giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto per la verifica dell'inserimento della apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010, ivi compreso quello di comunicare i dati cui al precedente comma 2 con le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. Nel rispetto della misura 7.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il fornitore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
7. Il fornitore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.
8. Nel rispetto della misura 7.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il fornitore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

Si richiama codesto Consorzio all'osservanza di quanto stabilito dalla misura 8.1.7 del Piano di Prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, in ordine alla condizione " … di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e di non attribuire incarichi ad ex dipendenti

che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro".

Nelle fatture dovrà essere indicato il seguente CIG: Z442181EB2.

Foro competente
Per ogni controversia inerente lo svolgimento del presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

Per quanto non espressamente detto nella presente Lettera commerciale si fa riferimento al Codice Civile ed al D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici".

Per quanto non espressamente detto nella presente Lettera contratto si fa riferimento al Codice Civile ed al D.lgs n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il codice civile.

Il Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G da atto di avere ricevuto informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 sul trattamento dei dati personali relativi al presente rapporto contrattuale.

Il Consorzio per la tutela dell'Asti D.O.C.G a seguito del ricevimento della presente lettera commerciale, al fine della esecuzione del contratto, si impegna a comunicare mediante posta elettronica certificata l'accettazione allo svolgimento del servizio e delle condizioni di affidamento al seguente indirizzo: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

La presente Lettera Contratto è stipulata con le modalità stabilite dal comma 14 dell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con procedura d'urgenza ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Torino, lì

Il Direttore
Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Paola Casagrande
Firmato digitalmente ai sensi art. 21
d.lgs.82/2005

ALLEGATO .....

Det. n. ..... del.....

Mittente

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione della Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport
Via Bertola n. 34
10122 Torino

ESPRESSA ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. N°445 DEL 28/12/2000

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....)

il.....e residente a.....(.....)

via..... n°.....CAP.....,

C.F....., in qualità di:

.... titolare .... libero professionista .... legale rappresentate

altro.....

dell'Impresa/Ditta.....

(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta appaltatrice)

con Sede in..... (.....) Via..... .....n°.....

CAP....., C.F..... P.I.....

ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole del disposto dell'art. 71 del medesimo D.P.R., il quale costituisce obbligo per le Amministrazioni di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

DICHIARA

in attuazione dell'art.1, comma 17, della Legge 190/2012 e della misura 7.1.11 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione, **di ACCETTARE ESPRESSAMENTE IL PATTO D'INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**, allegato alla presente dichiarazione per farne parte integrante.

dichiara inoltre di:

- **non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto** (misura 7.1.7 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione);
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

LUOGO e DATA FIRMA DEL DICHIARANTE* *(per esteso e leggibile)*

_____ _____

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

ALLEGATO .....

Det. n. ..... del.....

REGIONE PIEMONTE

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").

2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.

2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
   a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
   b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
   c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
   d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;

f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;

g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;

h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
e) noli a freddo di macchinari;
f) forniture di ferro lavorato;
g) noli a caldo;
h) autotrasporti per conto di terzi;
i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4
Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:

a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;

b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ALLEGATO .....

Det. n. ..... del.....

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport
Via Bertola n. 34
10122 Torino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/2000 E DELLA LEGGE N. 136/2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov.____ Il _____

Residente a _____ Prov. ____Via _____

Codice fiscale _____

Legale rappresentante della Società _____

con sede in _____ Prov. _____Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

Al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010

DICHIARA

- Che il C/C bancario o postale sotto riportato è "dedicato", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

Banca _____ Agenzia _____

IBAN :

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N° CONTO

- Che i soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA **FIRMA DEL DICHIARANTE***

_____ _____

(per esteso e leggibile)

***La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).**

Codice A2007B
D.D. 28 dicembre 2017, n. 744
Legge regionale 04/2000 - D.G.R. n. 29 - 6741 del 25.11.2013 e D.G.R. n. 30 - 7144 del 24.02.2014 di approvazione del Piano Annuale di Attuazione 2013. D.D. 571 del 01.12.2014. Presa d'atto di rinuncia al contributo di Euro 50.000,00 da parte del Comune di Massello (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto della formale rinuncia al contributo, per quanto espresso in premessa, concesso con la D.D. n. 571 dell'1.12.2014 ai sensi della l.r. 04/2000 – "Piano Annuale di Attuazione 2013" al Comune di Massello – Istanza 36/TO/2013, per la realizzazione del progetto "DA P.O.E.M.A a C.R.O.C.E.V.I.A. Massello – riqualificazione degli spazi aperti e degli arredi della Borgata Ciaberso di Massello" al quale non è mai stato erogato il contributo di € 50.000,00;

- di dare atto dell'economia di spesa di € 50.000,00 sul "Fondo L.r. 04/2000 Piano Annuale di Attuazione 2013 – n. 292 – istituito presso la Finpiemonte S.p.A.;

- di dare atto che tale economia sarà accertata ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 18 del 22 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie".

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela dinanzi al Tribunale di Torino, nel termine di prescrizione di legge, ove si intende tutelare una posizione di diritto soggettivo ovvero dinanzi al T.A.R. Piemonte, nel termine di 60 giorni dalla ricezione o piena conoscenza dello stesso o con ricorso al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni, ove si intende tutelare una posizione di interesse legittimo, ovvero in ogni caso dinanzi al T.A.R. Piemonte, ove la relativa controversia rientri tra quelle previste dall'art 133 C.P.A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2 del d. lgs 33/2013, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente del Settore
Dott. Mario Gobello

Codice A20000
D.D. 28 dicembre 2017, n. 745
Integrazione per mero errore materiale della Determinazione dirigenziale n. 737 del 27/12/2017.

(omissis)
Il Dirigente
(omissis)
Determina

- di integrare, per le motivazioni indicate in premessa, la determinazione dirigenziale n. 737/2017 con i codici di riferimento assegnati al progetto: CIG – 73366299C5 e CUP J19I17000430002.

Si da atto che il presente provvedimento non è riconducibile alle fattispecie definite dall'art. 26 del D. Lgs. N. 33/2013 per cui non è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Regione Piemonte, al fine comunque di dare atto delle avvenute modificazioni, si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta determinazione n. 737 del 27 dicembre 2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Direttore
Paola Casagrande

Codice XST012
D.D. 18 agosto 2017, n. 847

REG.(CE) N.1698/2005-PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE-APPROVAZIONE DELL'ELENCO N.2 DEI BENEFICIARI DI CONCESSIONE PER LA CAMPAGNA 2015 AI SENSI DELLA MISURA 211 INDENNITA' COMPENSATIVA A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE.

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che l'art. 36 del Regolamento (CE) 1698/2005 prevede la concessione di una indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti nelle zone montane;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, adottato dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche e integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con Decisione della Commissione CE (2007) 5944 del 28/11/2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure e delle azioni prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 comprende la Misura 211 (indennità a favore degli agricoltori delle zone montane);

visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

visto che il reg. (UE) n. 1305/2013 è stato applicato a decorrere dal 1° gennaio 2014 e che esso, tra l'altro, ha abrogato il reg. (CE) 1698/2005 stabilendo altresì all'art. 88 che quest'ultimo continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione anteriormente al 1° gennaio 2014;

visto il reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno stabilito il secondo set di regole per la transizione dello sviluppo rurale dal 2007-2013 al 2014-2020 e che sancisce all'articolo 3, par. 1 l'ammissibilità al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 delle spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito, tra l'altro, delle misure di cui all'art. 36 del reg.(CE) 1698/2005, che comprende i pagamenti in oggetto;

vista la D.G.R. n. 4-1488 del 26 maggio 2015 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa per l'anno 2015;

vista la Determinazione Dirigenziale Regionale n. 1273 del 28 maggio 2015 e s.m.i. avente per oggetto "Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013 – Regolamento (UE) n,1310/2013 - Regolamento (UE) n. 1698/2005 – Misura 211 "Indennità compensativa a favore

degli agricoltori operanti in zone montane" – Approvazione del bando per la campagna 2015;

vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l'istituzione dell'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura,

considerato che l'ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

preso atto degli anticipi concessi dall'Arpea (ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell'azione relativa alla domanda presentata;

vista la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 di "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede al comma 1 dell'art. 8 la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana prima della sua entrata in vigore limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'Allegato A della legge stessa, tra le quali le funzioni in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23 dicembre 2015 che stabilisce, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2015 n. 23, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1 gennaio 2016;

preso atto che con D.G.R. n. 22 - 4193 del 14/11/2016 sono state istituite 5 Strutture Temporanee nelle more dell'adozione di una nuova configurazione organizzativa delle strutture dirigenziali stabili che costituiscono la vigente articolazione della Direzione "Agricoltura".

dato atto che con DD.G.R. n. 4-4288, 5-4289, 6-4290, 7-4291 del 29/11/2016 sono stati nominati i Dirigenti Responsabili di ognuna delle strutture sopra indicate, individuando il Dott. Paolo Balocco Responsabile della struttura . XST 012 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CUNEO; confermato per l'ambito territoriale di competenza del Settore di appartenenza, allo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008 lettere e), l) e k) riguardanti l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura riallocate in capo alla Regione e di cui all'allegato A della legge regionale 23/2015, avvalendosi del contingente di personale trasferito o in avvalimento;

tenuto conto che la determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 e s.m.i. stabilisce che gli Enti delegati provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria in base ai

controlli sul possesso dei requisiti, alle verifiche del Sistema Integrato di Gestione e Controllo e agli accertamenti sul rispetto degli impegni assunti, secondo le convenzioni stipulate con Arpea, fino all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla consequenziale produzione di elenchi di proposte di liquidazione;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla superficie (tra cui la misura 211) suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 19 del reg. (UE) 640/2014;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE) 640/2014;

preso atto degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento presentate nell'anno 2015 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Cuneo, nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili;

vista la D.G.R. n. 14-3031 del 14 marzo 2016 recante "Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 8, co.1 e 2, della l.r. 23/2015, delle funzioni già esercitate da Province, Città metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della D.G.R. 27/09/2010, n. 64-700 e s.m.i.;

Attestato che l'istruttoria delle domande si è conclusa in via generale entro i 180 giorni decorrenti dalla comunicazione da parte dell'organismo pagatore regionale (Arpea) di avviamento dell'istruttoria delle domande in stato istruibile, rilevato che per alcuni beneficiari inseriti in elenco l'espletamento dell'istruttoria ha comportato tempistiche eccedenti i 180 giorni per cause da imputare ad anomalie tecniche e/o richieste di chiarimenti di carattere generale legati alla procedura e/o per risoluzione del contenzioso e tenuto conto peraltro della transitoria e complessa fase di riorganizzazione operativa derivante dall'applicazione della L.R. 23/2015;

Vista la determinazione n. 66 del 27 gennaio 2017 con la quale questa Struttura ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura e la Struttura Temporanea XST - Agricoltura del Territorio della Provincia di Cuneo relativamente alla fase di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e programmazione precedente;

Atteso che tale Convenzione è stata stipulata tra le parti in data 1 febbraio 2017;

considerato che attualmente risultano definite le concessioni per l'anno 2015 a favore di n. 122 beneficiari per l'azione 211, a completamento degli importi eventualmente erogati come anticipi dall'Arpea, come risulta dai verbali di istruttoria agli atti di questo Settore;

stabilito di approvare pertanto l'elenco n. 2/2017 di beneficiari delle concessioni per la campagna 2015 ai sensi della Misura 211 Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane e che tale elenco costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e verificati in particolare l'articolo 26, comma 2 e l'art. 27 di tale decreto;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino delle Disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e la circolare n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014 "D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione" che stabiliscono la pubblicazione degli atti di concessione nella sezione omonima di Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, in Amministrazione trasparente sul sito regionale al link *trasparenza.regione.piemonte.it/atti-di-concessione ;*

stabilito di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai fini dell'efficacia dell'atto medesimo, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n 33/2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28/07/2008 n. 23,
vista la L.R. n. 7/2001,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

in riferimento alle domande di aiuto e di pagamento della Misura 211 del PSR 2007-2013 della campagna 2015 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Cuneo:

1) di prendere atto:
   - delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
   - degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
   - degli esiti dei controlli in loco a campione;
   - dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare il seguente elenco di beneficiari delle concessioni per la campagna 2015 ai sensi della Misura 211 (Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane) del PSR 2007-2013 del Piemonte, a carico del FEASR 2014-2020 secondo il reg. (UE)1310/2013 – inviati in liquidazione a saldo:
   elenco n. 2 di 122 beneficiari totali delle concessioni ai sensi dell'azione 211 (Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane) per un importo complessivo di Euro 99.345,81;

3) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'efficacia dell'atto medesimo, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale

amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore XST012
Dott. Paolo BALOCCO

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)
Ente Delegato: Direzione Agricoltura Cuneo
Intervento: 211 - Indennità Compensativa
Bando: 2015/211 - Indennità compensativa
Elenco Pagamenti - COFINANZIATO

Elenco di liquidazione N. 2 del 18/07/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare			
									Quota Nazionale	Quota UE	Quota Regionale	Importo totale
1	CM55/PSR/211/2015/6	15747814281	BLTDRA70A30D205B	BELTRITTI DARIO	0035415451	Istruttoria Misure Agroambientali	4.097,02	3.112,05	392,18	424,72	168,07	984,97
2	CM55/PSR/211/2015/7	15747814414	BNCSRA78R57D205Q	BIANCO SARA	0035212051	Istruttoria Misure Agroambientali	554,39	423,15	52,25	56,59	22,40	131,24
3	CM55/PSR/211/2015/21	15747817003	CCLMGH58R58D205P	OCCELLI MARGHERITA	0035212151	Istruttoria Misure Agroambientali	790,29	590,51	79,54	86,15	34,09	199,78
4	CM55/PSR/211/2015/24	15747817144	SPDBRN74A05D205I	SPADA BRUNO	0035428851	Istruttoria Misure Agroambientali	2.504,85	1.926,90	230,12	249,21	98,62	577,95
5	CM55/PSR/211/2015/29	15747817631	QRNLDA55P18C547I	QUARANTAALDO	0035245751	Istruttoria Misure Agroambientali	1.105,00	828,75	109,99	119,12	47,14	276,25
6	CM55/PSR/211/2015/45	15747822243	96009080043	SOCIETA' AGRICOLA BRUNO F.LLI RICCARDO,MICHELE ANGELO E LIVIO S.S.	0035212251	Istruttoria Misure Agroambientali	4.612,40	3.541,43	426,42	461,80	182,75	1.070,97
7	CM55/PSR/211/2015/160	15747830865	MLCNGL74H29D205Z	MELCHIO ANGELO	0035219551	Istruttoria Misure Agroambientali	2.048,43	1.512,26	213,48	231,20	91,49	536,17
8	CM55/PSR/211/2015/168	15747831236	PTSNTN56S27D271J	PAUTASSI ANTONIO	0035233351	Istruttoria Misure Agroambientali	2.329,57	1.824,23	201,21	217,90	86,23	505,34
9	CM55/PSR/211/2015/202	15747834172	FNTFNC67P04B033J	FANTINO FRANCO	0035219151	Istruttoria Misure Agroambientali	1.886,65	1.419,60	185,96	201,39	79,70	467,05
10	CM55/PSR/211/2015/216	15747835385	BRLMRC72E24D205Z	BARALE MARCO	0035227451	Istruttoria Misure Agroambientali	751,61		299,26	324,09	128,26	751,61
11	CM55/PSR/211/2015/274	15747839148	GSTNNA66M65F351Z	GASTONE ANNA	0035231151	Istruttoria Misure Agroambientali	3.275,34	1.089,70	870,23	942,45	372,96	2.185,64
12	CM55/PSR/211/2015/288	15747840161	SMOSND68A28F351I	SOMA' SECONDINO	0035256651	Istruttoria Misure Agroambientali	708,54	578,61	51,73	56,03	22,17	129,93
13	CM55/PSR/211/2015/302	15747842472	91001670040	SOCIETA' SEMPLICE RAVA - SOCIETA' AGRICOLA	0035228351	Istruttoria Misure Agroambientali	1.912,43	1.434,32	190,36	206,16	81,59	478,11

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare			
									Quota Nazionale	Quota UE	Quota Regionale	Importo totale
14	CM56/PSR/211/2015/16	15747814885	BNTGNN69C65D205F	BONETTO GIOVANNA	0035228651	Istruttoria Misure Agroambientali	1.151,48		458,47	496,52	196,49	1.151,48
15	CM56/PSR/211/2015/23	15747815635	BRDVIO65M03D205O	BERAUDO IVO	0035226851	Istruttoria Misure Agroambientali	717,50	538,13	71,42	77,34	30,61	179,37
16	CM56/PSR/211/2015/48	15747817599	MTTSRG57T23B719K	MATTALIASERGIO	0035217951	Istruttoria Misure Agroambientali	959,10	598,49	143,58	155,50	61,53	360,61
17	CM56/PSR/211/2015/62	15747820338	LRDLVI57M04G970J	LERDA LIVIO	0035429751	Istruttoria Misure Agroambientali	753,75	585,47	67,00	72,56	28,72	168,28
18	CM56/PSR/211/2015/90	15747827010	LLNGPP64L29D205W	ELLENA GIUSEPPE	0035212351	Istruttoria Misure Agroambientali	826,26	601,61	89,45	96,87	38,33	224,65
19	CM56/PSR/211/2015/108	15747828265	BRLLDA56L01B285L	BARALE ALDO	0035246151	Istruttoria Misure Agroambientali	1.989,21	1.491,90	198,01	214,44	84,86	497,31
20	CM56/PSR/211/2015/149	15747830428	MRTLVI78R07B719M	MARTINO LIVIO	0035242651	Istruttoria Misure Agroambientali	1.870,71	780,00	434,28	470,31	186,12	1.090,71
21	CM56/PSR/211/2015/156	15747831400	SRRSRG66B25D205W	SERRA SERGIO	0035212451	Istruttoria Misure Agroambientali	3.580,66	2.797,03	312,01	337,90	133,72	783,63
22	CM56/PSR/211/2015/172	15747832788	DRBNLM62D20B719Q	DURBANO ANSELMO	0035429351	Istruttoria Misure Agroambientali	3.506,57	3.452,48	21,54	23,32	9,23	54,09
23	CM56/PSR/211/2015/178	15747832903	CLRSVN63P65D205W	CLARO SILVANA	0035218151	Istruttoria Misure Agroambientali	338,10	253,58	33,65	36,45	14,42	84,52
24	CM56/PSR/211/2015/189	15747833877	GRBDGI66A31D205A	GRIBAUDO DIEGO	0035415651	Istruttoria Misure Agroambientali	1.260,72	1.082,85	70,82	76,70	30,35	177,87
25	CM56/PSR/211/2015/247	15747837134	GRSDVD90M21D205S	GIORSETTI DAVIDE	0035219351	Istruttoria Misure Agroambientali	3.946,56	2.789,78	460,58	498,80	197,40	1.156,78
26	CM56/PSR/211/2015/273	15747838488	GNTTRS56A64C441H	GIANTI TERESA	0035219251	Istruttoria Misure Agroambientali	3.865,51	2.899,13	384,77	416,70	164,91	966,38
27	CM56/PSR/211/2015/288	15747838892	TRCTTL60L08D205J	TARICCO ATTILIO	0035218551	Istruttoria Misure Agroambientali	4.710,45	3.415,49	515,60	558,39	220,97	1.294,96
28	CM57/PSR/211/2015/194	15747834651	GSNGNN66R07D205D	GIUSIANO GIOVANNI	0035368651	Istruttoria Misure Agroambientali	1.117,31	1.062,98	21,63	23,43	9,27	54,33
29	CM57/PSR/211/2015/238	15747837308	TSTLRT64E25H727O	TESTA ALBERTO	0035221251	Istruttoria Misure Agroambientali	1.729,87		688,77	745,92	295,18	1.729,87
30	CM58/PSR/211/2015/19	15747813804	MZZVTR62H30G458N	MAZZUCCO VALTER	0035225751	Istruttoria Misure Agroambientali	959,48	719,63	95,50	103,42	40,93	239,85

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare			
									Quota Nazionale	Quota UE	Quota Regionale	Importo totale
31	CM58/PSR/211/2015/20	15747813812	MNZMNC70H59F351J	AZ. AGRICOLA LA VECCHIA CASCINA DI MINAZZO MONICA	0035225651	Istruttoria Misure Agroambientali	531,71	398,78	52,93	57,32	22,68	132,93
32	CM58/PSR/211/2015/98	15747820494	GRBMRT63E50C589S	GARABELLO MARIA RITA	0035276351	Istruttoria Misure Agroambientali	785,11	588,83	78,15	84,64	33,49	196,28
33	CM58/PSR/211/2015/106	15747820957	BRGRLD54D22G302B	BORGNA ERALDO	0035219951	Istruttoria Misure Agroambientali	995,80		396,49	429,39	169,92	995,80
34	CM58/PSR/211/2015/107	15747820965	VLSMHL84S05D969Q	AZ. AGRICOLA IL BORGO DI VALSECCHI MICHELE	0035252151	Istruttoria Misure Agroambientali	1.511,83		601,95	651,90	257,98	1.511,83
35	CM58/PSR/211/2015/109	15747821005	BRCPLA67D16F351Z	AGRITURISMO LA MOMMIGA DI BRACCO PAOLO	0035231651	Istruttoria Misure Agroambientali	1.008,10	756,08	100,34	108,67	43,01	252,02
36	CM58/PSR/211/2015/161	15747822383	BSSGRL56P60H407N	BASSO GABRIELLA	0035259751	Istruttoria Misure Agroambientali	1.242,19		494,59	535,63	211,97	1.242,19
37	CM58/PSR/211/2015/162	15747822441	CMNDVD78D14D205M	COMINO DAVIDE	0035293451	Istruttoria Misure Agroambientali	587,20		233,80	253,20	100,20	587,20
38	CM58/PSR/211/2015/178	15747823225	BRBSMN85E14F351W	BARBERIS SIMONE	0035231051	Istruttoria Misure Agroambientali	354,96	294,53	24,06	26,06	10,31	60,43
39	CM58/PSR/211/2015/186	15747823506	BTTLDA59R01H395N	BOTTERO ALDO	0035252251	Istruttoria Misure Agroambientali	2.900,01	1.497,05	558,60	604,96	239,40	1.402,96
40	CM58/PSR/211/2015/193	15747823720	GRRMSM64E19F351N	GARRONE MASSIMO MARCO	0035259851	Istruttoria Misure Agroambientali	2.302,04		916,58	992,64	392,82	2.302,04
41	CM58/PSR/211/2015/206	15747824306	SLVRTI64D50C589S	SALVATICORITA	0035293551	Istruttoria Misure Agroambientali	910,51	682,88	90,63	98,15	38,85	227,63
42	CM58/PSR/211/2015/212	15747824579	MCHPLA73R48D205Y	MICHELIS PAOLA	0035276151	Istruttoria Misure Agroambientali	3.236,50		1.288,64	1.395,58	552,28	3.236,50
43	CM58/PSR/211/2015/229	15747825410	FRRPNG57C17F351J	FERRERI PIER ANGELO	0035230951	Istruttoria Misure Agroambientali	470,60	352,95	46,84	50,73	20,08	117,65
44	CM58/PSR/211/2015/230	15747825428	DZNSRG59L11C653K	DAZIANO SERGIO	0035226451	Istruttoria Misure Agroambientali	1.187,36	697,30	195,12	211,31	83,63	490,06
45	CM58/PSR/211/2015/242	15747826780	GRSGRL67E29F351K	GRISERI GABRIELE	0035264451	Istruttoria Misure Agroambientali	4.900,27	3.900,00	398,27	431,32	170,68	1.000,27
46	CM58/PSR/211/2015/243	15747826814	GRSRRT59C12D752V	GRISERI ROBERTO	0035334651	Istruttoria Misure Agroambientali	4.354,04	3.301,93	418,91	453,67	179,53	1.052,11
47	CM58/PSR/211/2015/245	15747826848	CRMBRN71L09F351S	CARAMELLO BRUNO	0035262951	Istruttoria Misure Agroambientali	3.635,69	3.193,50	176,06	190,67	75,46	442,19

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare			
									Quota Nazionale	Quota UE	Quota Regionale	Importo totale
48	CM58/PSR/211/2015/249	15747826962	GSTGPR65D08F351G	GASTONE GIANPIERO	0035263851	Istruttoria Misure Agroambientali	735,70	551,78	73,23	79,31	31,38	183,92
49	CM58/PSR/211/2015/250	15747827002	VNILDA58T06D752K	VINAI ALDO	0035258851	Istruttoria Misure Agroambientali	3.638,71	2.729,03	362,20	392,25	155,23	909,68
50	CM58/PSR/211/2015/251	15747827028	GRSBTL51T17F326P	GRISERI BARTOLOMEO	0035258951	Istruttoria Misure Agroambientali	390,50	292,88	38,87	42,09	16,66	97,62
51	CM58/PSR/211/2015/256	15747827242	CSTPNG58L30D752H	COSTANZO PIERANGELO	0035263951	Istruttoria Misure Agroambientali	4.401,81	3.301,35	438,16	474,52	187,78	1.100,46
52	CM58/PSR/211/2015/276	15747828513	MMNDNC61H16F351L	MAMINO DOMENICO	0035259051	Istruttoria Misure Agroambientali	1.156,01		460,28	498,47	197,26	1.156,01
53	CM58/PSR/211/2015/287	15747830089	MCHNRC69A58F351W	MICHELIS ENRICA	0035259951	Istruttoria Misure Agroambientali	411,26	324,68	34,47	37,33	14,78	86,58
54	CM58/PSR/211/2015/288	15747830139	CNVBRN72D28F351K	CANAVESE BRUNO	0035262351	Istruttoria Misure Agroambientali	1.069,90	802,43	106,50	115,33	45,64	267,47
55	CM58/PSR/211/2015/295	15747830576	PGLGPP66S18F351D	PAGLIANO GIUSEPPE	0035264251	Istruttoria Misure Agroambientali	1.835,05	1.514,24	127,73	138,33	54,75	320,81
56	CM58/PSR/211/2015/297	15747830600	BRGRNG68M69F351E	BORGHESE ROSANGELA	0035265651	Istruttoria Misure Agroambientali	2.517,45		1.002,35	1.085,52	429,58	2.517,45
57	CM58/PSR/211/2015/298	15747830634	CMNGPP60D21F326K	COMINO GIUSEPPE	0035416451	Istruttoria Misure Agroambientali	3.422,21	2.682,69	294,45	318,88	126,19	739,52
58	CM58/PSR/211/2015/299	15747830667	CMNMHL53A12F326Z	COMINO MICHELINO	0035416251	Istruttoria Misure Agroambientali	4.377,03	3.895,25	191,83	207,74	82,21	481,78
59	CM58/PSR/211/2015/300	15747830683	RGSBRN84T63F351L	REGIS BRUNA	0035264351	Istruttoria Misure Agroambientali	5.161,01	3.900,00	502,08	543,75	215,18	1.261,01
60	CM58/PSR/211/2015/302	15747830733	CHNRNN65A62L841S	CHIONETTI ROSANNA	0035252451	Istruttoria Misure Agroambientali	2.684,31		1.068,78	1.157,47	458,06	2.684,31
61	CM58/PSR/211/2015/305	15747831111	BSSCLD66B05B777L	AZIENDA AGRICOLA SA RIVA DI BASSO CLAUDIO	0035260151	Istruttoria Misure Agroambientali	1.240,96		494,10	535,10	211,76	1.240,96
62	CM58/PSR/211/2015/309	15747831566	DBRMGL60L45F312E	DUBERTI MARIA GIULIA	0035275951	Istruttoria Misure Agroambientali	5.146,39	3.859,80	512,27	554,78	219,54	1.286,59
63	CM58/PSR/211/2015/315	15747831772	RLLRNZ60D08I484E	ROELLA RENZO	0035260051	Istruttoria Misure Agroambientali	3.303,17		1.315,19	1.424,33	563,65	3.303,17
64	CM58/PSR/211/2015/316	15747831780	MCHLCU62B64G114R	MICHELIS LUCIA	0035276451	Istruttoria Misure Agroambientali	1.449,60		577,17	625,07	247,36	1.449,60

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare			
									Quota Nazionale	Quota UE	Quota Regionale	Importo totale
65	CM58/PSR/211/2015/336	15747832549	LRDMGH66D63H395J	LERDA MARGHERITA	0035262751	Istruttoria Misure Agroambientali	1.063,70	797,78	105,88	114,66	45,38	265,92
66	CM58/PSR/211/2015/349	15747834008	GNDMLN57M46H378F	GANDOLFI MARILENA	0035416151	Istruttoria Misure Agroambientali	1.537,20	1.340,71	78,23	84,73	33,53	196,49
67	CM58/PSR/211/2015/351	15747834065	CMNSCR82M29F351A	COMINO OSCAR	0035328851	Istruttoria Misure Agroambientali	5.103,80	3.857,77	496,12	537,29	212,62	1.246,03
68	CM58/PSR/211/2015/352	15747834149	MMNGFR67B16F351L	MAMINO GIANFRANCO	0035265451	Istruttoria Misure Agroambientali	3.671,01	2.330,62	533,69	577,98	228,72	1.340,39
69	CM58/PSR/211/2015/354	15747834180	MSSFLL72A62D205Q	MASSUCCO FIORELLA	0035265351	Istruttoria Misure Agroambientali	5.196,46	3.900,00	516,20	559,03	221,23	1.296,46
70	CM58/PSR/211/2015/355	15747834222	BRGMRA64A27F351E	BORGHESE MAURO	0035300351	Istruttoria Misure Agroambientali	4.165,95		1.658,71	1.796,36	710,88	4.165,95
71	CM58/PSR/211/2015/357	15747834339	NUIRMO73L19F351P	UNIA ROMEO	0035300251	Istruttoria Misure Agroambientali	4.982,46	3.900,00	430,99	466,76	184,71	1.082,46
72	CM58/PSR/211/2015/358	15747834453	BLDMSM80B24C589Y	BALDO MASSIMILIANO	0035225851	Istruttoria Misure Agroambientali	2.915,47	2.335,62	230,87	250,03	98,95	579,85
73	CM58/PSR/211/2015/360	15747834891	BDNDNC56P20C653Y	BAUDINO DOMENICO	0035262051	Istruttoria Misure Agroambientali	564,40	445,58	47,31	51,24	20,27	118,82
74	CM58/PSR/211/2015/364	15747835823	TRLFRZ78T24I480T	TORELLO FABRIZIO	0035220051	Istruttoria Misure Agroambientali	890,70	654,98	93,85	101,64	40,23	235,72
75	CM58/PSR/211/2015/370	15747836227	03077670044	AZIENDA AGRICOLA ANASTASIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0035258451	Istruttoria Misure Agroambientali	4.998,41		1.990,17	2.155,31	852,93	4.998,41
76	CM58/PSR/211/2015/376	15747838918	MNFSFN88R20C589O	MANFREDI STEFANO	0035226151	Istruttoria Misure Agroambientali	997,10	747,83	99,25	107,49	42,53	249,27
77	CM58/PSR/211/2015/378	15747839114	SMOGFR54S09D205M	SOMA' GIANFRANCO	0035265551	Istruttoria Misure Agroambientali	2.786,11	1.925,60	342,62	371,05	146,84	860,51
78	CM58/PSR/211/2015/379	15747839122	BTTSCR79E04D205I	BOTTERO OSCAR	0035265251	Istruttoria Misure Agroambientali	1.541,81	663,67	349,64	378,65	149,85	878,14
79	CM58/PSR/211/2015/381	15747839189	BSSGLN69B61F351W	BASSO GIULIANA	0035261751	Istruttoria Misure Agroambientali	4.253,26	2.481,03	705,63	764,19	302,41	1.772,23
80	CM58/PSR/211/2015/384	15747839874	GRSPMC64E11F351V	GRISERI PIERMICHELE	0035268351	Istruttoria Misure Agroambientali	5.200,00	3.900,00	517,61	560,56	221,83	1.300,00
81	CM58/PSR/211/2015/386	15747840039	LNZLGU58D29D751G	LANZA LUIGI	0035263751	Istruttoria Misure Agroambientali	1.492,51	1.119,38	148,57	160,89	63,67	373,13

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare			
									Quota Nazionale	Quota UE	Quota Regionale	Importo totale
82	CM58/PSR/211/2015/387	15747840237	GRMCTN64H07C589U	GERMONE COSTANTINO	0035232251	Istruttoria Misure Agroambientali	4.113,69	3.085,28	409,47	443,45	175,49	1.028,41
83	CM58/PSR/211/2015/390	15747840609	LNZGPP71C07F351R	LANZA GIUSEPPE	0035264051	Istruttoria Misure Agroambientali	4.583,46		1.824,95	1.976,39	782,12	4.583,46
84	CM58/PSR/211/2015/392	15747840765	MSSSVN66L50B841O	MUSSO SILVANA	0035269051	Istruttoria Misure Agroambientali	4.685,20	3.836,66	337,85	365,89	144,80	848,54
85	CM58/PSR/211/2015/397	15747841938	MRXSFN69T71A145K	MAREXIANO STEFANIA	0035416351	Istruttoria Misure Agroambientali	4.548,08		1.810,86	1.961,13	776,09	4.548,08
86	CM58/PSR/211/2015/402	15747842167	LVRMSM66C16L219T	OLIVERI MASSIMO	0035251951	Istruttoria Misure Agroambientali	398,94		158,84	172,02	68,08	398,94
87	CM59/PSR/211/2015/2	15747800074	MNTCRN72D54G674P	AZIENDA AGRICOLA MONTALDO DI MONTALDO CATERINA	0035221851	Istruttoria Misure Agroambientali	725,02		288,67	312,63	123,72	725,02
88	CM59/PSR/211/2015/62	15747801460	GHNMRC71E18D062W	GHIONE MARCO	0035249051	Istruttoria Misure Agroambientali	613,20	418,95	77,34	83,76	33,15	194,25
89	CM59/PSR/211/2015/83	15747801809	FNTVIO73D23B111C	FONTANA IVO	0035222351	Istruttoria Misure Agroambientali	421,00	315,75	41,91	45,38	17,96	105,25
90	CM59/PSR/211/2015/125	15747806154	SNDCLD62B22A782R	SANDRI CLAUDIO	0035222951	Istruttoria Misure Agroambientali	450,09	337,58	44,80	48,51	19,20	112,51
91	CM59/PSR/211/2015/132	15747809422	MLNBRN60H26C167P	MOLINARI BRUNO	0035222751	Istruttoria Misure Agroambientali	887,48	719,33	66,95	72,51	28,69	168,15
92	CM59/PSR/211/2015/209	15747811972	GCSMGR57C65A124Y	GIACOSA MARIA GRAZIA	0035249151	Istruttoria Misure Agroambientali	376,58	303,53	29,09	31,50	12,46	73,05
93	CM59/PSR/211/2015/216	15747812087	BNOLSE87A51B594L	BONU ELISA	0035240351	Istruttoria Misure Agroambientali	531,16	473,10	23,12	25,04	9,90	58,06
94	CM59/PSR/211/2015/273	15747813275	VGLGNN69L21B467S	VIGLINO GIOVANNI	0035223051	Istruttoria Misure Agroambientali	318,50	238,88	31,70	34,33	13,59	79,62
95	CM59/PSR/211/2015/278	15747813341	GMLSVN77M20D062C	GIAMELLO SILVANO	0035222451	Istruttoria Misure Agroambientali	386,99	357,08	11,91	12,90	5,10	29,91
96	CM59/PSR/211/2015/279	15747813366	GRBSVN64E46G532R	GIRIBALDO SILVANA	0035222551	Istruttoria Misure Agroambientali	1.197,50	946,88	99,79	108,07	42,76	250,62
97	CM59/PSR/211/2015/280	15747813416	GLLNZE66A14A124J	GALLESIO ENZO	0035248751	Istruttoria Misure Agroambientali	1.557,91	1.168,43	155,08	167,94	66,46	389,48
98	CM59/PSR/211/2015/285	15747813531	VLDSLV79B26A124V	IVALDI SILVIO	0035240751	Istruttoria Misure Agroambientali	246,41	225,80	8,21	8,89	3,51	20,61

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare			
									Quota Nazionale	Quota UE	Quota Regionale	Importo totale
99	CM59/PSR/211/2015/296	15747814075	FRRRFR60T20A124Y	FERRERO REMO FERDINANDO	0035222251	Istruttoria Misure Agroambientali	330,00	247,50	32,85	35,57	14,08	82,50
100	CM59/PSR/211/2015/305	15747814349	SVNSRG60R04G532O	SAVINA SERGIO	0035249551	Istruttoria Misure Agroambientali	1.565,80	1.196,78	146,93	159,12	62,97	369,02
101	CM59/PSR/211/2015/307	15747814380	SGLPLG59E25G532Q	SUGLIANO PIER LUIGI	0035249751	Istruttoria Misure Agroambientali	527,87	456,30	28,50	30,86	12,21	71,57
102	CM59/PSR/211/2015/331	15747814976	BSSGPL66T22D205J	BOSSOLASCO GIANPAOLO	0035222051	Istruttoria Misure Agroambientali	519,40	389,55	51,70	55,99	22,16	129,85
103	CM59/PSR/211/2015/332	15747815007	CRNGRG66D29D314D	CORNERO GIORGIO	0035222151	Istruttoria Misure Agroambientali	1.038,90	606,70	172,08	186,36	73,76	432,20
104	CM59/PSR/211/2015/384	15747818795	FNTFRZ71M05F351O	FONTANA FABRIZIO	0035240551	Istruttoria Misure Agroambientali	675,06	514,35	63,99	69,30	27,42	160,71
105	CM59/PSR/211/2015/408	15747819793	TRVRLL55M61B084E	TRAVAGLIO ORNELLA	0035221551	Istruttoria Misure Agroambientali	532,00	399,00	52,96	57,35	22,69	133,00
106	CM59/PSR/211/2015/429	15747820791	PLLMTT88C26C589A	AZ. AGRICOLA LORENZO DI MATTEO PELLERI	0035221651	Istruttoria Misure Agroambientali	3.741,56		1.489,74	1.613,36	638,46	3.741,56
107	CM59/PSR/211/2015/448	15747822102	BRRLSS68T07D205L	BARROERO ALESSIO	0035224451	Istruttoria Misure Agroambientali	851,21	638,40	84,73	91,76	36,32	212,81
108	CM59/PSR/211/2015/450	15747822128	PNIFRC67T63H710V	PIANA FEDERICA	0035222851	Istruttoria Misure Agroambientali	280,40	210,30	27,91	30,23	11,96	70,10
109	CM59/PSR/211/2015/459	15747822672	GLLSNT62D65L693Q	GALLO SIMONETTA	0035240651	Istruttoria Misure Agroambientali	2.418,11	1.813,58	240,70	260,67	103,16	604,53
110	CM59/PSR/211/2015/476	15747823787	PSNDTL68S58I817R	PEISINO DONATELLA	0035242151	Istruttoria Misure Agroambientali	1.127,00	845,25	112,18	121,49	48,08	281,75
111	CM59/PSR/211/2015/492	15747824223	RZZPPL74B12F351Z	ROZZO PIERPAOLO	0035249451	Istruttoria Misure Agroambientali	1.678,61	1.271,03	162,28	175,75	69,55	407,58
112	CM59/PSR/211/2015/500	15747824454	BRTLSN88L26D969K	BERTONE ALESSANDRO	0035249851	Istruttoria Misure Agroambientali	669,75	564,60	41,87	45,34	17,94	105,15
113	CM59/PSR/211/2015/520	15747825279	FRRRRT60L67D938O	FERRARIS ROBERTA	0035240451	Istruttoria Misure Agroambientali	535,60	401,70	53,31	57,74	22,85	133,90
114	CM59/PSR/211/2015/551	15747826202	CPPKTA84C63C589C	CAPPELLANO KATIA	0035249951	Istruttoria Misure Agroambientali	2.008,15	1.506,60	199,70	216,27	85,58	501,55
115	CM59/PSR/211/2015/579	15747828505	MNZSLL69P46L219P	MANZONE ISABELLA	0035222651	Istruttoria Misure Agroambientali	489,90	339,00	60,08	65,07	25,75	150,90

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare			
									Quota Nazionale	Quota UE	Quota Regionale	Importo totale
116	CM59/PSR/211/2015/607	15747835005	SBNLNE69H42A124Z	SIBONA ELENA	0035249651	Istruttoria Misure Agroambientali	2.300,77	1.741,43	222,71	241,19	95,44	559,34
117	CM59/PSR/211/2015/609	15747835492	RMNMSM65A09F351F	AZ. AGRIC. 'BARBEI' DI ROMANO MASSIMILIANO	0035221751	Istruttoria Misure Agroambientali	5.199,99	3.900,00	517,60	560,56	221,83	1.299,99
118	CM59/PSR/211/2015/611	15747835724	GLLDNL71D21Z114W	GALLO DANIELE	0035248951	Istruttoria Misure Agroambientali	3.350,42	2.512,80	333,51	361,18	142,93	837,62
119	CM59/PSR/211/2015/618	15747837761	GLAMRA55S13E397S	GALA MARIO	0035248651	Istruttoria Misure Agroambientali	735,15	623,70	44,37	48,06	19,02	111,45
120	CM59/PSR/211/2015/628	15747838157	NGRNRC53L01D523Y	NEGRI ENRICO	0035249351	Istruttoria Misure Agroambientali	386,00	289,50	38,42	41,61	16,47	96,50
121	CM59/PSR/211/2015/649	15747840898	BNNGCR63H14F213U	BONINO GIANCARLO	0035221951	Istruttoria Misure Agroambientali	5.200,00	3.900,00	517,61	560,56	221,83	1.300,00
122	CM59/PSR/211/2015/650	15747840971	PGLVTR56M24F809C	PAGLIANO VALTER	0035242051	Istruttoria Misure Agroambientali	527,01	395,25	52,46	56,81	22,49	131,76
								Importo totale	**39.555,50**	**42.837,89**	**16.952,42**	**99.345,81**

Ai sensi del Reg. CE 1290/2005, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento, è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dai Manuali dell'ARPEA inerenti il PSR.

Data di Stampa: 18/07/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

Codice XST012
D.D. 5 settembre 2017, n. 887
Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR 2007-2013. Approvazione elenco n.1 dei beneficiari di concessioni per la campagna 2013 ed elenco n. 1 dei beneficiari per la campagna 2009 ai sensi della Misura 214 Pagamenti Agroambientali: n. 2 Elenchi

Vista la Determinazione dirigenziale n. 390 del 07.05.2013 avente per oggetto “PSR 2007-2013 - Disposizioni riguardanti le domande di pagamento 2013 per la prosecuzione o il prolungamento di impegni relativi alla misura 214 (pagamenti agroambientali);

Vista la Determinazione dirigenziale n. 391 del 07.05.2013 avente per oggetto “Disposizioni applicative relative alle domande di aiuto (e di pagamento) della campagna 2013 della misura 214 Pagamenti agroambientali del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 21-5735 del 29.04.2013;

Viste inoltre le D.G.R. n. 35-11287 del 23.04.2009 avente per oggetto “PSR 2007−2013 Regione Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali" − Campagna 2009. Presentazione domande pagamento prosecuzione di impegni in corso: azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata", 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica", 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" e 214.9 "Interventi a favore della biodiversita' nelle risaie" e n 36-11288 del 23.04.2009 avente per oggetto “Reg. CE 1698/2005 e reg. CE 1320/2006. Azioni agroambientali approvate dalla Commissione ai sensi del reg. CE 1257/99 anteriormente al primo gennaio 2007: disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni − Campagna 2009.”

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che l’art. 39 del Regolamento (CE) 1698/2005 prevede pagamenti agroambientali per impegni che oltrepassino le specifiche norme obbligatorie di cui agli art. 5 e 6 e agli allegati II e III del Regolamento (CE) n. 73/2009 (secondo la tavola di concordanza corrispondenti all’allegato II del reg. (UE) 1306/2013), i requisiti minimi di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci ed eventuali altre pertinenti norme obbligatorie della legislazione nazionale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, adottato dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche e integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con Decisione della Commissione CE (2007) 5944 del 28/11/2007, in cui sono indicati, tra l’altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure e delle azioni prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 comprende la Misura 214 (Pagamenti agroambientali) tra cui le Azioni 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata), 214.2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica), 214.6 (Sistemi pascolavi estensivi) e 214.8.1 (Conservazione di razze locali minacciate da abbandono);

vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l’art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l’istituzione dell’ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura,

considerato che l’ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell’A.R.P.E.A. prevede, tra l’altro, che:

- l’ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l’ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

vista la DD di Arpea n. 46 del 20.03.2013 che reca le Istruzioni per la presentazione delle domande di Pagamento (Misure 214, F e 2078) 2013;

preso atto degli anticipi concessi dall’Arpea (ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell’azione relativa alla domanda presentata;

vista la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 di “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metrapolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” che prevede al comma 1 dell’art. 8 la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana prima della sua entrata in vigore limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell’Allegato A della legge stessa, tra le quali le funzioni in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 *“L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11*” con la quale è stata fissata la decorrenza dell’esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;
preso atto che con D.G.R. n. 22 - 4193 del 14/11/2016 sono state istituite 5 Strutture Temporanee nelle more dell’adozione di una nuova configurazione organizzativa delle strutture dirigenziali stabili che costituiscono la vigente articolazione della Direzione “Agricoltura”.

dato atto che con .DD.G.R. n. 4-4288, 5-4289, 6-4290 7-4291 del 29/11/2016 sono stati nominati i Dirigenti Responsabili di ognuna delle strutture sopra indicate, individuando il Dott. Paolo Balocco Responsabile della struttura . XST 012 - “AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CUNEO; confermato per l’ambito territoriale di competenza del Settore di appartenenza, allo svolgimento dei compiti previsti dall’art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008 lettere e), l) e k) riguardanti l’esercizio delle funzioni in materia di agricoltura riallocate in capo alla Regione e di cui all’allegato A della legge regionale 23/2015, avvalendosi del contingente di personale trasferito o in avvalimento;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla

superficie (tra cui la misura 214) suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16 e 17 del reg. (UE) 65/2011;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell'art. 18 del reg. (UE) 65/2011;

preso atto degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Cuneo;

Attestato che l'istruttoria delle domande si è conclusa in via generale entro i 180 giorni decorrenti dalla comunicazione da parte dell'organismo pagatore regionale (Arpea) di avviamento dell'istruttoria delle domande in stato istruibile, rilevato che per alcuni beneficiari inseriti in elenco l'espletamento dell'istruttoria ha comportato tempistiche eccedenti i 180 giorni per cause da imputare ad anomalie tecniche e/o richieste di chiarimenti di carattere generale legati alla procedura e/o per risoluzione del contenzioso e tenuto conto peraltro della transitoria e complessa fase di riorganizzazione operativa derivante dall'applicazione della L.R. 23/2015, nonché del fatto che solo in data 3/7/2017 le procedure informatiche hanno consentito l'utilizzo dei fondi a valere come aiuti di Stato necessari per la liquidazione delle domande;

Vista la Convenzione stipulata in data 1 Febbraio 2017 tra l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura e la Struttura Temporanea XST012 - Agricoltura del Territorio della Provincia di Cuneo relativamente alla fase di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e programmazione precedente;

considerato che attualmente risultano definite le concessioni per l'anno 2013 a favore di:

n. 4 beneficiari per l'azione 214.1 Prosecuzione impegno VII anno
n. 2 beneficiari per l'azione 214.1 Prosecuzione impegno
n. 4 beneficiari per l'azione 214.2 Prosecuzione impegno VII anno
n. 2 beneficiari per l'azione 214.2 Prosecuzione Impegno
n. 5 beneficiari per l'Azione 214.6.1 Prosecuzione Impegno
n. 2 beneficiari per l'Azione 214.6.2 Prosecuzione Impegno
n. 1 beneficiari per l'Azione 214.8.1 Prosecuzione Impegno

a completamento degli importi eventualmente erogati come anticipi dall'Arpea, come risulta dai verbali di istruttoria agli atti di questo Settore;

stabilito di approvare pertanto la proposta di elenco n. 1 di beneficiari delle concessioni per la campagna 2013 ai sensi dei Pagamenti agroambientali (Misura 214), azioni 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata), azioni 214.2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica), 214.6.1 (Sistemi pascolavi estensivi), 214.6.2 (Sistemi pascolavi estensivi gestiti con piano pastorale) e 214.8.1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono) e che tale elenco costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Stabilito di approvare inoltre la proposta di elenco n. 1 di beneficiari delle concessioni per la campagna 2009 relativo alle domande che risultano già ammesse a finanziamento, ma che nelle more del trasferimento delle competenze dalle Province e dalle Comunità Montane alla Regione Piemonte non avevano potuto andare in liquidazione in quanto non erano più utilizzabili le risorse del PSR 2007-2013 di competenza della campagna di riferimento, e che le procedure informatiche hanno consentito l'utilizzo in data 3/7/2017 come aiuti di Stato; le concessioni sono a favore di:

n. 1 beneficiari per l'azione 214.1 Prosecuzione impegno

n. 1 beneficiari per l'azione 214.2 Prosecuzione Impegno
n. 2 beneficiari per l'azione F9 Prosecuzione impegno

dato atto che tutta la documentazione richiamata nel presente atto è conservata agli atti dell'ambito territoriale di Cuneo;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e verificati in particolare l'articolo 26, comma 2 e l'art. 27 di tale decreto;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino delle Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e la circolare n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014 "D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione" che stabiliscono la pubblicazione degli atti di concessione nella sezione omonima di Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, in Amministrazione trasparente sul sito regionale al link *trasparenza.regione.piemonte.it/atti-di-concessione ;*

stabilito di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai fini dell'efficacia dell'atto medesimo, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n 33/2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28/07/2008 n. 23,
vista la L.R. n. 7/2001,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

in riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misura 214 del PSR 2007-2013 della campagna 2013 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Cuneo

1) di prendere atto:
- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
- degli esiti dei controlli in loco a campione e
- dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare la proposta di elenco di beneficiari delle concessioni per la campagna 2013 ai sensi del reg. (CE)1698/2005, del reg. (UE)1305/2013, del reg. (UE)1310/2013, del PSR 2007-2013 del Piemonte - Pagamenti agroambientali (Misura 214), allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

elenco n. 1 di 4 beneficiari totali delle concessioni ai sensi dell'azione 214.1 Applicazione delle tecniche di produzione integrata (Prosecuzione impegno VII anno) per un importo complessivo di Euro 15.181,20;

elenco n. 1 di 2 beneficiari totali delle concessioni ai sensi dell'azione 214.1 Applicazione delle tecniche di produzione integrata (Prosecuzione impegno) per un importo complessivo di Euro 6.560,68;

elenco n. 1 di 4 beneficiari totali delle concessioni ai sensi dell'azione 214.2 Applicazione delle tecniche di produzione biologica (Prosecuzione impegno VII anno) per un importo complessivo di Euro 26.490,97;

elenco n. 1 di 2 beneficiari totali delle concessioni ai sensi dell'azione 214.2 Applicazione delle tecniche di produzione biologica (Prosecuzione impegno) per un importo complessivo di Euro 1.673,95;

elenco n. 1 di 5 beneficiari totali delle concessioni ai sensi dell'azione 214.6.1 Sistemi pascolavi estensivi (Prosecuzione Impegno) per un importo complessivo di Euro 10.204,50;

elenco n. 1 di 2 beneficiari totali delle concessioni ai sensi dell'azione 214.6.1 Sistemi pascolavi estensivi con piano pastorale aziendale (Prosecuzione Impegno) per un importo complessivo di Euro 5.722,95;

elenco n. 1 di 1 beneficiario totale delle concessioni ai sensi dell'azione 214.8.1 Conservazione di razze locali minacciate di abbandono (Prosecuzione impegno) per un importo complessivo di Euro 200,00;

3) di prendere atto inoltre in riferimento alle domande di pagamento della Misura 214 e della Misura F del PSR 2007-2013 della campagna 2009 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Cuneo:

- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi;
- degli esiti dei controlli in loco a campione e
- dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

4) di approvare la proposta di elenco di beneficiari delle concessioni per la campagna 2009 ai sensi del reg. (CE)1698/2005 Pagamenti Agroambientali (Misura 214) e ai sensi del reg. CE 1257/99 Azioni agroambientali approvate dalla Commissione anteriormente al primo gennaio 2007, del PSR 2007-2013 del Piemonte, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

elenco n. 1 di 1 beneficiario totale delle concessioni ai sensi dell'azione 214.1 Applicazione delle tecniche di produzione integrata (Prosecuzione impegno) per un importo complessivo di Euro 2.326,37;

elenco n. 1 di 1 beneficiario totale delle concessioni ai sensi dell'azione 214.2 Applicazione delle tecniche di produzione biologica (Prosecuzione impegno) per un importo complessivo di Euro 1.606,50;

elenco n. 1 di 2 beneficiari totali delle concessioni ai sensi dell'azione F9 Allevamento di Razze Locali in pericolo di Estinzione (Prosecuzione impegno) per un importo complessivo di Euro 662,47;

5) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'efficacia dell'atto medesimo, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore XST012
dott. Paolo Balocco

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione

Allegato

PSR 2007-2013
MISURA 214 – CAMPAGNA 2013

2013/214.1 Applicazione delle tecniche di produzione integrata (Prosecuzione impegno VII anno)

ELENCO N. 1 DEI BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE DEI PAGAMENTI

n°	Codice domanda	CUAA	Ragione Sociale	Importo ammesso €	Importo liquidato €
1	13717590817	MSRVNI61R14E887T	AZ. AGR. BRUSALINO DI MASOERO IVANO	6.083,04	6.083,04
2	13717710571	MRACLL59C65F351M	MAURO CLELIA	1.670,00	359,56
3	13717707445	SCVLGU59T07A124E	SCAVINO LUIGI	4.418,52	4.418,52
4	13717673712	03204100048	VIGNETI BORGOGNO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.320,08	4.320,08

2013/214.1 Applicazione delle tecniche di produzione integrata (Prosecuzione impegno)

ELENCO N. 1 DEI BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE DEI PAGAMENTI

n°	Codice domanda	CUAA	Ragione Sociale	Importo ammesso €	Importo liquidato €
1	13717712452	PCCTTL66T16D205W	PECCHENINO ATTILIO AZIENDA AGRICOLA	1.754,37	1.754,37
2	13717712494	03095390047	PECCHENINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4.806,31	4.806,31

2013/214.2 Applicazione delle tecniche di produzione biologica (Prosecuzione impegno VII anno)

ELENCO N. 1 DEI BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE DEI PAGAMENTI

n°	Codice domanda	CUAA	Ragione Sociale	Importo ammesso €	Importo liquidato €
1	13717672144	BMILVI60E07D205S	CASCINA BIANCA DI BIMA LIVIO	7.783,52	3.581,52
2	13717651650	GRLFRZ65H08E564G	GARELLI FABRIZIO	8.955,97	8.955,97
3	13717630134	MNFCRL30R18E973J	MANFREDI CARLO	1.494,78	1.494,78
4	13717690435	96009080043	SOCIETA' AGRICOLA BRUNO F.LLI RICCARDO,MICHELE ANGELO E LIVIO S.S.	12.458,70	12.458,70

2013/214.2 Applicazione delle tecniche di produzione biologica (Prosecuzione impegno)

ELENCO N. 1 DEI BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE DEI PAGAMENTI

n°	Codice domanda	CUAA	Ragione Sociale	Importo ammesso €	Importo liquidato €
1	13717628989	BZZSFN83D16C589Z	BOZZOLO STEFANO	1.276,92	1.276,92
2	13717694270	LNZRCC60S10F351G	LANZA ROCCO	889,21	397,03

2013/214.6.1 Sistemi pascolavi estensivi (Prosecuzione Impegno)

ELENCO N. 1 DEI BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE DEI PAGAMENTI

n°	Codice domanda	CUAA	Ragione Sociale	Importo ammesso €	Importo liquidato €
1	13717684156	CRMBRN71L09F351S	CARAMELLO BRUNO	2.154,80	2.154,80
2	13717679503	GRSNGL49L24D751L	GRISERI ANGELO	2.766,40	2.766,40
3	13717709102	MCHLCU62B64G114R	MICHELIS LUCIA	13.453,20	3.363,30
4	13717695343	PRVVLM64P60D205N	PREVE VILMA	2.433,50	548,00
5	13717708476	RSSLDA59E11H727B	RISSO ALDO	5.488,00	1.372,00

2013/214.6.2 - Sistemi Pascolivi Estensivi Gestiti con Piano pastorale aziendale (Prosecuzione impegno)

ELENCO N. 1 DEI BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE DEI PAGAMENTI

n°	Codice domanda	CUAA	Ragione Sociale	Importo ammesso €	Importo liquidato €
1	13717709136	MCHLCU62B64G114R	MICHELIS LUCIA	19.603,80	4.900,95
2	13717641438	PRVVLM64P60D205N	PREVE VILMA	3.650,25	822,00

2013/214.8.1 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono (Prosecuzione impegno)

ELENCO N. 1 DEI BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE DEI PAGAMENTI

n°	Codice domanda	CUAA	Ragione Sociale	Importo ammesso €	Importo liquidato €
1	13717696549	RSAMSM71T09B777C	RASO MASSIMO	200,00	200,00

PSR 2007-2013
MISURA 214 – CAMPAGNA 2009

2009/214.1 Applicazione delle tecniche di produzione integrata (Prosecuzione impegno)

ELENCO N. 1 DEI BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE DEI PAGAMENTI

n°	Codice domanda	CUAA	Ragione Sociale	Importo ammesso €	Importo liquidato €
1	94717644762	FRNRRT69B26A479Q	FORNO ROBERTO	8.892,19	2.326,37

2009/214.2 Applicazione delle tecniche di produzione biologica (Prosecuzione impegno)

ELENCO N. 1 DEI BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE DEI PAGAMENTI

n°	Codice domanda	CUAA	Ragione Sociale	Importo ammesso €	Importo liquidato €
1	94717649910	PLZNNL70E70F351C	AZ. AGR. IL PORTICO DI PELAZZA ANTONELLA	1.606,50	1.606,50

2009/F9 - Allevamento di Razze Locali in pericolo di Estinzione (Prosecuzione impegno)

ELENCO N. 1 DEI BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE DEI PAGAMENTI

n°	Codice domanda	CUAA	Ragione Sociale	Importo ammesso €	Importo liquidato €
1	94717515632	PTRSLV72R49D062K	PETRINI SILVIA	598,95	598,95
2	94717516549	RVLFNC41A06C792P	REVELLI FRANCO	254,10	63,52

Codice XST012
D.D. 5 settembre 2017, n. 888
D.Lgs.29/03/04,n.102 m.i. con D.Lgs.18/04/08,n.82 art.5 c.6.Contributi conto capitale danni alle infrastrutture.Piogge persistenti del 20/4-26/5/13.D.M.assegnazione n.243 del 27/1/15. D.G.R.20-1901 del 27.7.15 di riparto. Ripristino Strada Interpoderale Madonna delle Grazie-Comune Dogliani.SALDO.Autorizzazione all'ARPEA all'erogazione di E.11.908,00. Beneficiario:CONSORZIO STRADE SPARSE MADONNA DELLE GRAZIE-DOGLIANI

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a favore delle imprese agricole” che prevede all’art. 5 comma 6 misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, con onere della spesa a totale carico del Fondo di Solidarietà Nazionale, nei limiti percentuali stabiliti in base alle risorse assegnate.

Visto il D.M. del 15.10.2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31.10.2013 con il quale è stato dichiarato l’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento calamitoso “Piogge persistenti a carattere alluvionale del 20/04 – 26/05/2013”, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 34-6156 del 23/07/2013.

Visto il D.M. n. 243 del 27.01.2015, che prevede l’assegnazione di fondi alla Regione Piemonte quale primo prelievo 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura per il finanziamento degli interventi previsti all’art. 5 del D. Lgs. 102/2004 a favore delle aziende agricole e per il ripristino delle infrastrutture connessa all’attività agricola danneggiate dalle avversità atmosferiche dichiarati eccezionali con il D.M. su indicato.

Vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27.07.2015 con cui sono state ripartite le somme assegnate alla Regione Piemonte con il D.M. n. 243 del 27.01.2015 citato a favore degli interventi previsti al comma 6, art. 5 del D.Lgs.102/2004 così da garantire la copertura di un contributo sull’importo riconosciuto dalla Regione Piemonte per il ripristino delle strade interpoderali delimitate con il D.M. sopra citato del 15.10.2013.

Vista la determinazione dirigenziale n. 340 del 17.05.2016 che approva il progetto e le iniziative afferenti gli interventi di ripristino della Strada Interpoderale Madonna delle Grazie nel Comune di Dogliani danneggiata dalle avversità atmosferiche del 20/04 – 26/05/2013 a favore del CONSORZIO STRADE SPARSE MADONNA DELLE GRAZIE e riconosce il diritto al contributo di € 11.908,00 ai sensi dell’art. 5 comma 6 del D. Lgs 102/04.

Vista la relazione di istruttoria in data 12.07.2017, redatta dal funzionario incaricato e depositata agli atti del settore, la quale attesta la sussistenza delle condizioni ai fini della liquidazione di €. 11.908,00, quale saldo sul contributo concesso ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6.

Vista la L.R. 21 giugno 2002 n. 16 e s.m.i che istituisce in Piemonte l’Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l’articolo 5 comma 2, il quale prevede che all’organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione Piemonte l’esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura.

Vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura.

Vista la Convenzione rep. n. 16271 del 06/07/2011, tra Regione Piemonte e ARPEA, per l'affidamento dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002.

Preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'ARPEA ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271.

Vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016 la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali.

Stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 594 del 26 luglio 2016 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione approvata con D.D. n. 497 del 4 luglio 2016 e stipulata in data 5 luglio 2016.

Dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 102/04 all' art. 5.

Ritenuto pertanto opportuno incaricare l'ARPEA dell'esecuzione dei pagamenti dei contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali di cui l'art. 5 del D.Lgs 102/2004, attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità – Stato trasferiti ai sensi dell'art. 12 della L.r. 12/2008.

Al fine di consentire l'attività di erogazione dei contributi previsti per il ripristino delle infrastrutture rurali danneggiate dalle avversità atmosferiche del 20/04 – 26/05/2013 ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 102/04, si ritiene necessario:

- autorizzare il pagamento della somma di 11.908,00 a favore del CONSORZIO STRADE SPARSE MADONNA DELLE GRAZIE di Dogliani (CN) quale saldo sul contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 340 del 17.05.2016, per gli interventi di ripristino della Strada Interpoderale Madonna delle Graziei nel Comune di Dogliani danneggiata dalle avversità atmosferiche del 20/04 – 26/05/2013, delimitate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 34-6156 del 23/07/2013, e riconosciute eccezionali con D.M. del 15.10.2013, finanziata con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. n. 243 del 27.01.2015, e ripartiti con D.G.R. n. 20-1901 del 27.07.2015;

- incaricare ARPEA ad erogare la somma di 11.908,00 a favore CONSORZIO STRADE SPARSE MADONNA DELLE GRAZIE di Dogliani (CN) quale pagamento del saldo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture rurali danneggiate dalle avversità atmosferiche del 20/04 – 26/05/2013 individuati con D.D. n. 340 del 17.05.2016.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art.6 della legge regionale n.14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni ".

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino delle Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e la circolare n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014 “D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione” che stabiliscono la pubblicazione degli atti di concessione nella sezione omonima di Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, in Amministrazione trasparente sul sito regionale al link trasparenza.regione.piemonte.it/atti-di-concessione.

Vista la circolare prot. 737 SA/0001 del 3 agosto 2016 “D.Lgs. 25 maggio 2016 n.97. Prime indicazioni in merito di trasparenza”.

Vista la D.G.R. n. 14-3031 del 14 marzo 2016 " *Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell’art.8, co1 e 2, lella l.r.23/2015, delle funzioni già esercitate d Province, Città Metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell’Allegato A della D.G.R. 27/09/2010, N.64-700 e s.m.i.”*.

Vista la D.G.R. n. 64-700 del 27/09/2010, avente ad oggetto “Legge 241/90, art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”, integrata dalla DGR n. 26-181 del 28 luglio 2014 e dalla DGR n. 14-3031 del 14 marzo 2016, nella quale viene individuato in **90** giorni il termine utile alla conclusione del procedimento da partire dal ricevimento della documentazione relativa alla conclusione degli interventi.

Rilevato che il termine per l’espletamento del procedimento è stato rispettato.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”.

Vista la L.R. n. 7/2001.

Visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

Per le motivazioni espresse in premessa di:

- autorizzare il pagamento della somma di €. 11.908,00 a favore del CONSORZIO STRADE SPARSE MADONNA DELLE GRAZIE di Dogliani (CN) quale saldo sul contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 340 del 17.05.2016, per gli interventi di ripristino della Strada Interpoderale Madonna delle Grazie nel Comune di Dogliani danneggiata dalle avversità atmosferiche del 20/04 – 26/05/2013, delimitate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 34-6156 del 23/07/2013, e riconosciute eccezionali con D.M. del 15.10.2013, finanziata con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. n. 243 del 27.01.2015, e ripartiti con D.G.R. n. 20-1901 del 27.07.2015;

- incaricare ARPEA ad erogare la somma di €. 11.908,00 a favore del CONSORZIO STRADE SPARSE MADONNA DELLE GRAZIE di Dogliani (CN) – P. IVA 93035670046 - quale pagamento del saldo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture rurali danneggiate dalle avversità atmosferiche del 20/04 – 26/05/2013 individuati con D.D. n. 340 del 17.05.2016;

- di autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di €. 11.908,00 di cui trattasi;

- di trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini dell'erogazione del contributo di cui sopra;

- di disporre che l'ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli artt. 26, commi 2 e 3, e 27 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" dei seguenti dati:

- Beneficiario: CONSORZIO STRADE SPARSE MADONNA DELLE GRAZIE di Dogliani (CN) – P. IVA 93035670046
- Importo contributo concesso: €. 11.908,00.
- Dirigente responsabile del procedimento: DOTT. PAOLO BALOCCO
- Individuazione del beneficiario mediante Determinazione dirigenziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 e 27 del D. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE
dott. PAOLO BALOCCO

Codice XST012
D.D. 22 settembre 2017, n. 926
Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR 2007-2013. Approvazione proposta di elenco n.1/2017 di beneficiari delle concessioni per la campagna 2016 ai sensi dei Pagamenti agroambientali (Misura 214).

Vista la Determinazione dirigenziale n. 399 del 31.05.2016 avente per oggetto "Disposizioni applicative per la campagna 2016: domande di pagamento per impegni ai sensi del reg. (CEE) 2078/92 e del PSR 2007-2013 - Misura 214 (pagamenti agroambientali), adottati prima del 2015";

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che l'art. 39 del Regolamento (CE) 1698/2005 prevede pagamenti agroambientali per impegni che oltrepassino le specifiche norme obbligatorie di cui agli art. 5 e 6 e agli allegati II e III del Regolamento (CE) n. 73/2009 (secondo la tavola di concordanza corrispondenti all'allegato II del reg. (UE) 1306/2013), i requisiti minimi di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci ed eventuali altre pertinenti norme obbligatorie della legislazione nazionale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, adottato dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche e integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con Decisione della Commissione CE (2007) 5944 del 28/11/2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure e delle azioni prescelte per attuare la strategia di intervento;

viste le condizioni per poter conferire l'ammissibilità al beneficio in virtù della transizione (reg. (UE) 1310/2013) a favore dei titolari delle domande di pagamento per gli impegni assunti prima dell'1.1.2015, di seguito elencate:
- il regime dei controlli di cui al reg. (UE) n. 1306/2013 e al reg. (UE) n. 640/2014,
- i criteri e requisiti obbligatori (condizionalità) di cui al reg. (UE) 1306/2013, i criteri e attività minime stabiliti dal reg. (UE) 1307/2013 nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;
- il quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020, tra cui il rispetto delle norme dei pagamenti diretti;
- l'esclusione del doppio finanziamento (art. 9 del reg. (UE) n. 807/2014) delle pratiche agroambientali aventi similitudini con le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (inverdimento e pratiche equivalenti) e con il sostegno accoppiato di cui rispettivamente agli articoli 43 e 52 del reg. (UE) n. 1307/2013 che potrà provocare la riduzione del livello unitario dei premi per ettaro di superficie concedibile dall'azione 214.7/1 a 150€/ha;

considerato che il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 comprende la Misura 214 (Pagamenti agroambientali) tra cui l'Azione 214.8.1 (Conservazione di razze locali minacciate da abbandono);

vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l’art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l’istituzione dell’ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura,

considerato che l’ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell’A.R.P.E.A. prevede, tra l’altro, che:

- l’ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l’ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

vista la DD di Arpea n. n. 87 del 26/04/2016 e s.m.i. che ha regolamentato la presentazione nel 2016 delle domande di pagamento della misura 214 del PSR 2007-2013 e dell’intervento F del reg. (CEE) 2078/92;

preso atto degli anticipi concessi dall’Arpea (ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell’azione relativa alla domanda presentata;

vista la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 di “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” che prevede al comma 1 dell’art. 8 la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana prima della sua entrata in vigore limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell’Allegato A della legge stessa, tra le quali le funzioni in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 “*L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11*” con la quale è stata fissata la decorrenza dell’esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

considerato che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 23/2008 e dell’art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i, nelle more del perfezionamento del processo di riordino delle funzioni riallocate, ha istituito cinque strutture temporanee dirigenziali alle quali ascrivere le funzioni oggetto di riallocazione da svolgere a livello territoriale.

Considerato che relativamente all’ambito territoriale della provincia di Cuneo quale struttura organizzativa incaricata allo svolgimento dei compiti sopra precisati è stata individuata la struttura temporanea dirigenziale AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO” a partire dal 01/12/2016 sino al 31.12.2017, prorogabile qualora necessario e, inoltre, che la Giunta regionale con D.G.R. n. 23 – 4314 del 05/12/2016 ha conferito l’incarico di responsabile *ad interim* della Struttura temporanea XST012 “Agricoltura del territorio della Provincia di Cuneo” il Dr Paolo Balocco;

tenuto conto che la determinazione dirigenziale regionale n. 378 del 17 aprile 2014 stabilisce che la Direzione regionale agricoltura, mediante i propri uffici sul territorio, in base alle convenzioni stipulate con l' ARPEA che ha delegato ad essi alcune funzioni, è competente, per le domande agroambientali, del ricevimento delle domande, dell'istruttoria, del controllo, dell'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) e della conseguente predisposizione delle proposte di liquidazione;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla superficie (tra cui la misura 214) suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16 e 17 del reg. (UE) 65/2011;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell'art. 18 del reg. (UE) 65/2011;

preso atto degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Cuneo;

Attestato che l'istruttoria delle domande si è conclusa entro i 180 giorni decorrenti dalla comunicazione da parte dell'organismo pagatore regionale (Arpea) di avviamento dell'istruttoria delle domande in stato istruibile.

Vista la determinazione n. 66 del 27 gennaio 2017 con la quale questa Struttura ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura e la Struttura Temporanea XST012 - Agricoltura del Territorio della Provincia di Cuneo relativamente alla fase di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e programmazione precedente;

Atteso che tale Convenzione è stata stipulata tra le parti in data 1 febbraio 2017;

considerato che attualmente risultano definite le concessioni per l'anno 2016 a favore di 19 beneficiari per l'Azione 214.8.1 Prosecuzione Impegno a completamento degli importi eventualmente erogati come anticipi dall'Arpea, come risulta dai verbali di istruttoria agli atti di questo Settore;

stabilito di approvare pertanto la proposta di elenco n. 1 di beneficiari delle concessioni per la campagna 2016 ai sensi dei Pagamenti agroambientali (Misura 214), azione 214.8.1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono) e che tale elenco costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

dato atto che tutta la documentazione richiamata nel presente atto è conservata agli atti dell'ambito territoriale di Cuneo;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28/07/2008 n. 23,
vista la L.R. n. 7/2001,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

in riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misura 214 del PSR 2007-2013 della campagna 2016 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Cuneo

1) di prendere atto:
   - delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
   - degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
   - degli esiti dei controlli in loco a campione e
   - dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare la proposta di elenco di beneficiari delle concessioni per la campagna 2016 ai sensi del reg. (CE)1698/2005, del reg. (UE)1305/2013, del reg. (UE)1310/2013, del PSR 2007-2013 del Piemonte - Pagamenti agroambientali (Misura 214), allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

   elenco n. 1 di 19 beneficiari totali delle concessioni ai sensi dell'azione 214.8.1 Conservazione di razze locali minacciate di abbandono (Prosecuzione impegno) per un importo complessivo di Euro 53.732,00 a valere come Aiuti di Stato;

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE XST012
dott. Paolo Balocco

Allegato

PSR 2007-2013
MISURA 214 – CAMPAGNA 2016

2016/214.8.1 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono (Prosecuzione impegno)

ELENCO N. 1 DEI BENEFICIARI DELLA CONCESSIONE DEI PAGAMENTI

n°	Codice domanda	CUAA	Ragione Sociale	Importo ammesso €	Importo liquidato €
1	16010015606	02207650041	ALLEVAMENTO NORD WEST DI SERALE FRATELLI SOCIETA' SEM	2040	2040
2	16010009948	BRNFBA86L11F351L	BRUNO FABIO	4200	4200
3	16010015812	CKOJNL69M67Z114K	COOK JOANNE ELAINE	930	930
4	16010016422	CPPMRC74S26H727I	CAPPELLINO MARCO	13440	13440
5	16010012470	GHIMTT92M19H727K	GHIO MATTIA	402	402
6	16010016927	GNDCNZ78L60D205J	GANDOLFO CINZIA	3660	3660
7	16010016950	GRDGLL66R59B101M	GIORDANENGO GISELLA	450	450
8	16010012561	GRGMMD59C63D205L	GIORGIS MARIA MADDALENA	3150	3150
9	16010015770	LLCMRA82T02B111E	ALLOCCO MAURO	3180	3180
10	16010017149	LVRNRC85D14H727K	AZIENDA AGRICOLA IL CERVO DI LOVERA ENRICO	930	930
11	16010011555	MCGGFR67R16D205I	MACAGNO GIANFRANCO	1500	1500
12	16010011571	MCRLDA57H16B101W	MACARIO ALDO	3330	3330
13	16010016943	MRTGNN46L14B101O	MARTINI GIOVANNI LUIGI	6600	6600
14	16010013569	MRTLGU52E21C441G	MARTINI LUIGI	200	200
15	16010015978	MRTLSN89E24D205Y	MARTINI ALESSANDRO	1000	1000
16	16010015101	PRVVLM64P60D205N	PREVE VILMA	2850	2850
17	16010016430	SMOBTL47E03C578E	SOMA' BARTOLOMEO	2490	2490
18	16010011597	SMOMDL60R61F351H	SOMA' MADDALENA	3180	3180
19	16010010870	ZRLMSM71E23D205H	ZURLETTI MASSIMO	200	200

Codice XST012
D.D. 22 settembre 2017, n. 927
Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Aggiornamento dell'Albo dei Primi acquirenti di latte bovino con sede legale in Piemonte - Revoca del riconoscimento del Caseificio Cooperativo Valle Josina - Societa' Agricola Cooperativa in liquidazione C.F.-P.IVA 00182010041.

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli - che abroga a partire dal 1° aprile 2015, tra gli altri, il regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio che regolamentava il settore lattiero caseario mediante il meccanismo di quote di produzione - ed in particolare l'art. 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1097/2014 della Commissione del 17 ottobre 2014, che modifica il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, riguardante le comunicazioni degli Stati membri nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 07 aprile 2015 - contenente le modalità di applicazione dell'art. 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari - ed in particolare l'art. 3, che stabilisce le modalità inerenti il riconoscimento e la revoca della qualifica di primo acquirente;

Vista la Determinazione n. 302 del 25 maggio 2015 del Dirigente del Settore Produzioni zootecniche della Regione Piemonte, avente per oggetto: "Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 07 aprile 2015 (Modalità di applicazione dell'art. 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari) – Prime disposizioni attuative";

Visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)*" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima). Nell'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

Vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015, con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1°gennaio 2016;

Considerato che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i, nelle more del perfezionamento del processo di riordino delle funzioni riallocate, ha istituito cinque strutture temporanee dirigenziali alle quali ascrivere le funzioni oggetto di riallocazione da svolgere a livello territoriale;

Considerato che relativamente all'ambito territoriale della provincia di Cuneo quale struttura organizzativa incaricata allo svolgimento dei compiti sopra precisati è stata individuata la struttura temporanea dirigenziale AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO" a partire dal 01/12/2017 sino al 31.12.2017, prorogabile qualora necessario e, inoltre, che la Giunta regionale con D.G.R. n. 23 – 4314 del 05/12/2016 ha conferito l'incarico di responsabile ad interim della Struttura temporanea XST012 "Agricoltura del territorio della Provincia di Cuneo" il dott. Paolo Balocco;

Vista l'istanza per la cancellazione dall'Albo dei Primi acquirenti di latte bovino presentata, in data 11/09/2017, dal Caseificio Cooperativo Valle Josina - Societa' Agricola Cooperativa in liquidazione con sede in Peveragno, via Beinette, 4, C.F.- P.IVA 00182010041, riconosciuta nel succitato Albo, tenuto nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (www.sian.it), sezione Regione Piemonte, sottosezione relativa alla provincia di Cuneo, con il numero 0100400005;

Visto il Verbale del giorno 18/09/2017, inerente la verifica della cessata attività di raccolta latte presso i produttori da parte del Caseificio Cooperativo Valle Josina - Societa' Agricola Cooperativa in liquidazione con inizio dal mese di dicembre 2016;

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti della Struttura;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Vista la D.G.R. 41 - 4515 del 29 dicembre 2016, avente ad oggetto *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031"* DGR 14 – 3031 del 14/03/2016";

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata DGR 41 - 4515 del 29 dicembre 2016;

Il Dirigente

Visti gli artt. 4 e 17 del DLgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/08

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Determina

di procedere alla revoca del riconoscimento come primo acquirente di latte bovino al Caseificio Cooperativo Valle Josina - Societa' Agricola Cooperativa in liquidazione C.F.- P.IVA 00182010041 (in Albo Regionale, n. 0100400005), a partire dalla data del presente atto, e al conseguente aggiornamento dell'Albo Regionale dei primi acquirenti tenuto nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (www.sian.it).

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE
dott. Paolo Balocco

Codice XST012
D.D. 22 settembre 2017, n. 928
Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli Aggiornamento dell'Albo dei primi acquirenti di latte bovino con sede legale in Piemonte - Riconoscimento della ditta Amaltea - Societa' Semplice Agricola - C.F. e P.IVA 03171810041 con sede in Mombarcaro (CN) - Localita' Casa Roccabertone, 81 CAP 12070

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli - che abroga a partire dal 1° aprile 2015, tra gli altri, il regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio che regolamentava il settore lattiero caseario mediante il meccanismo di quote di produzione - ed in particolare l'art. 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1097/2014 della Commissione del 17 ottobre 2014, che modifica il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, riguardante le comunicazioni degli Stati membri nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 07 aprile 2015 - contenente le modalità di applicazione dell'art. 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari - ed in particolare l'art. 3, che subordina il riconoscimento della qualifica di acquirente alla presentazione di apposita richiesta e alle verifiche di cui al comma 2 dell'articolo medesimo;

Vista la Determinazione n. 302 del 25 maggio 2015 del Dirigente del Settore Produzioni zootecniche della Regione Piemonte, avente per oggetto: "Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 07 aprile 2015 (Modalità di applicazione dell'art. 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari) – Prime disposizioni attuative";

vista la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 di "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metrapolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede al comma 1 dell'art. 8 la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'Allegato A della legge medesima). Nell'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

Vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015, con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1°gennaio 2016;

Considerato che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i, nelle more del perfezionamento del processo di riordino delle funzioni riallocate, ha istituito cinque strutture temporanee dirigenziali alle quali ascrivere le funzioni oggetto di riallocazione da svolgere a livello territoriale;

Considerato che relativamente all'ambito territoriale della provincia di Cuneo quale struttura organizzativa incaricata allo svolgimento dei compiti sopra precisati è stata individuata la struttura temporanea dirigenziale AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO" a partire dal 01/12/2017 sino al 31.12.2017, prorogabile qualora necessario e, inoltre, che la Giunta regionale con D.G.R. n. 23 – 4314 del 05/12/2016 ha conferito l'incarico di responsabile ad interim della Struttura temporanea XST012 "Agricoltura del territorio della Provincia di Cuneo" il dott. Paolo Balocco;

Vista l'istanza di riconoscimento come Primo acquirente di latte bovino presentata in data **23/08/2017,** a questo Settore dalla ditta **Amaltea – Società Semplice Agricola - C.F. e P.IVA 03171810041 con sede in Mombarcaro (CN) - Località Casa Roccabertone, 81 CAP 12070;**

Visto il Verbale di istruttoria del **14/09/2017**, e, in particolare, il parere favorevole all'accoglimento dell'istanza espresso dal funzionario istruttore a seguito alle verifiche effettuate in merito alla sussistenza dei requisiti e delle condizioni necessarie all'ottenimento del riconoscimento;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal d.lgs 13 ottobre 2014, n.153 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, regolato dal d.lgs 6 settembre 2011, n. 159;

Viste le risultanze della Banca Bati Nazionale Unica della documentazione antimafia, rilasciate in data **13/09/2017,** da cui risulta la non sussistenza di cause di decadenza , di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.LGS. 159/2011.

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti della Struttura temporanea XST012 "Agricoltura del territorio della Provincia di Cuneo".

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Vista la D.G.R. 41 - 4515 del 29 dicembre 2016, avente ad oggetto *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031"* DGR 14 – 3031 del 14/03/2016";

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata DGR 41 - 4515 del 29 dicembre 2016;

Il Dirigente

Visti gli artt. 4 e 17 del DLgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/08

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Determina

1. di procedere al riconoscimento della ditta **Amaltea – Società Semplice Agricola - C.F. e P.IVA 03171810041 con sede in Mombarcaro (CN) - Località Casa Roccabertone, 81 CAP 12070**, come Primo Acquirente di latte bovino, a partire dalla data della presente determinazione;

2. di attribuire al Primo acquirente così riconosciuto, il seguente numero di Albo: **0100400084**, sezione Regione Piemonte, dell'Albo dei Primi acquirenti tenuto nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (www.sian.it);

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE
dott. Paolo Balocco

Codice XST012
D.D. 4 ottobre 2017, n. 978
L.R.63/78 art.50 D.G.R.n.20-388 del 6/10/2014-Piano Verde- Programma regionale per concessione contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati per esigenze di conduzione aziendale a seguito crisi di mercato delle pesche e susine-bando 2016 II rinnovo -(Conc.ne DD41 del 18/01/2017) - Elenco n.3 del 22/09/2017-provincia di Cuneo.Incarico all'ARPEA esecuzione pagamenti

Visto l'articolo 50 della Legge Regionale n. 63/78 che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli od associati e dalle cooperative agricole per le esigenze di conduzione aziendale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale N. 20-388 del 06/10/2014 con la quale è stato approvato il " Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale a seguito della crisi di mercato delle pesche e susine ai sensi dell'articolo 50 della L.R. n. 63/78, nel rispetto del Reg. (CE) n. 1407/13 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis ;

Vista la determina dirigenziale n° 748 del 09/09/2016 con la quale sono state approvate le istruzione operative per la concessione di contributi negli interessi per il secondo rinnovo dei prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale a seguito della crisi di mercato delle pesche e susine di cui alla L.R. n. 63/78 art. 50 , D.G.R. n. 20-388 del 06/10/2014 , e la conseguente determina dirigenziale n° 1073 del 17.11.2016 di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento ;

Vista la determinazione dirigenziale n. 41 del 18/01/2017 di concessione dei contributi negli interessi sui prestiti delle domande inserite nel sopra citato elenco relativo alle istanze ammissibili a finanziamento;

Vista la L.R. 21 giugno 2002 n. 16 e s.m.i che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l'articolo 5 comma 2, il quale prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione Piemonte l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

Vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13/06/2016 che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

Vista la determinazione dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

Vista la convenzione, stipulata in data 5 luglio 2016, per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

Dato atto che presso ARPEA è stato istituito il Fondo Sviluppo Agroindustriale al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi necessari per le liquidazioni dei contributi negli interessi previsti per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. 63/78;

Tenuto conto che a tutt'oggi sono state rendicontate e non liquidate n. 3 operazioni di prestito, cui corrisponde un concorso regionale negli interessi pari a € 1.601,60 da liquidare ai beneficiari riportati nell'elenco n° 3 del 22/09/2017 allegato alla presente determinazione ;

Considerato che da parte dei funzionari incaricati dal competente Settore è stato verificato il rispetto dei massimali previsti dal regolamento (CE) n. 1408/2013 relativamente ai beneficiari indicati nell'allegato elenco e che nulla osta alla liquidazione del relativo contributo, come risulta dai verbali redatti in data 21/09/2017, conservato agli atti del Settore;

Tenuto conto che tutti i beneficiari sono stati inseriti in una lista di liquidazione creata sul Sistema contabile di ARPEA (SIGOP) e che pertanto la procedura ha verificato che l'importo da liquidare sopra indicato non supera la dotazione del Fondo Sviluppo Agroindustriale specificatamente destinata alla misura d'aiuto in essere;

Considerato pertanto che è possibile autorizzare la liquidazione di € 1.601,60 a favore dei beneficiari indicati nell'allegato elenco n° 3 del 22/09/2017, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, incaricando ARPEA all'esecuzione dei pagamenti per l'importo di cui sopra, utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, codice intervento "AGRO02 L.R. 63/78 - art. 50 – Credito di conduzione".

Vista la D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione . Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010 n.64-700 , del 28 luglio 2014 n. 26-181 e del 16 marzo 2016 n.14-3031" che fissa in 120 giorni il termine per l'incarico all'ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 ;

Dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsto dal combinato disposto dai commi 1 e 3 dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DI SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

vista la L.R. 14 ottobre 2014, n.14;

DETERMINA

di incaricare l'ARPEA all'esecuzione dei pagamenti ai beneficiari indicati nell'allegato elenco n° 3 del 22/09/2017 del contributo a fianco di ciascuno indicato, complessivamente ammontante a € 1.601,60 utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, codice intervento "AGRO02 -L.R. 63/78-art.50-Credito di conduzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
PAOLO BALOCCO

Allegato

Direzione Agricoltura
XST 012 Agricoltura del Territorio della Provincia di Cuneo
LR 12/10/78 n. 63, art. n. 50 - D.G.R. n. 20-388 - 6/10 – PRESTITI CONDUZIONE –BANDO 2016
Concessione contributi negli interessi su prestiti per la conduzione aziendale a seguito della crisi di mercato di pesche e susine
Elenco n. 3 del 22/09/2017

Numero lista	**Numero domanda**	**Identificativo domanda**	**CUAA**	**Cognome/Denominazione**	**Importo erogato**
1	CN00/ADS/PRE/2016/195	08000643703	TLLRRT65M27B285B	TALLONE ROBERTO	229,60
2	CN00/ADS/PRE/2016/190	08000643653	BRBGNS48M57D372K	BARBERO AGNESE	600,00
3	CN00/ADS/PRE/2016/184	08000643588	BRTGPP63H01H727D	BORETTO GIUSEPPE	772,00
				TOTALE	1.601,60

Codice XST012
D.D. 4 ottobre 2017, n. 979

D.G.R.n. 11-5559 del 25/3/2013. Piano verde - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale. L.R.n. 63/78 art.50. Domande presentate da imprenditori agricoli singoli ed altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli - Bando 2017 - D.D. 631 del 29/06/2017. CONCESSIONE CONTRIBUTI.

La D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013 ha approvato un "Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e da cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale" ai sensi della L.R. n. 63/78 art. 50 che:

- stabilisce le disposizioni generali per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la conduzione aziendale contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e dalle cooperative agricole, aventi la durata massima di un anno, in attuazione dell'articolo 50 della L.R. 63/78;
- fissa il contributo regionale negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale, di cui all'articolo 50 della L.R. 63/78, nell'1% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e nell'1,5% per quelle ubicate in zona di montagna. Il contributo è determinato nel 3% per gli imprenditori agricoli singoli e per le altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli che, nel corso della campagna agraria in essere al momento dell'emanazione del bando, hanno subito danni da calamità naturali rientranti nelle zone e con le tipologie di danno individuate dalla Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004. Per i primi due rinnovi consecutivi di operazioni analoghe è applicato lo stesso tasso d'intervento. Nel caso in cui almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi esso è aumentato di 0,30 punti percentuali;
- stabilisce che gli aiuti previsti nella succitata deliberazione siano concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Reg. CE N. 1998/2006 (ora 1407/2013) in materia di aiuti di importanza minore ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 ed ai sensi del Reg. CE N. 1535/2007 (ora 1408/2013) in materia di aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli ed in conformità alle linee guida approvate con la D.G.R. n. 90-13273 dell'8/02/2010;
- incarica il settore competente della Direzione regionale Agricoltura di approvare i bandi, le Istruzioni operative e quant'altro ritenuto necessario per la definizione delle domande di finanziamento e l'erogazione dei contributi. Con determinazione dirigenziale saranno stabiliti i termini di apertura e chiusura delle domande in funzione delle risorse disponibili;
- revoca le deliberazioni della Giunta Regionale di seguito riportate D.G.R. n. 30-7048 del 08/10/2007, n. 40-11191 del 6/4/2009, n. 31-3364 del 03/02/2012, n. 73-2405 del 22/07/2011 limitatamente all'allegato B) e n. 30-3702 del 16/04/2012.

La determinazione dirigenziale n. 281 del 31/03/2017 ha approvato per l'anno 2017 , limitatamente per gli imprenditori agricoli singoli e per le altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli, le istruzioni operative ed ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di finanziamento a partire dalla data di pubblicazione della determinazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte e fino al 31 maggio 2017.

La determinazione dirigenziale n° 631 del 29/06/2017 ha fissato dalla data della determinazione stessa fino al 31/07/2017 i termini per la riapertura delle domande di finanziamento per il bando anno 2017, citato al punto precedente .

La determinazione dirigenziale n° 831 del 10 agosto 2017 ha approvato l'elenco delle domande inoltrate telematicamente e ammissibili a finanziamento , riguardante 25 operazioni di credito di conduzione ammontanti complessivamente a € 834.861,00 cui corrisponde un contributo complessivo in conto interessi di € 9.124,02 .

L'ufficio preposto di questa struttura ha provveduto ad istruire le domande di competenza indicate nell'allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione .Dalle risultanze dei verbali di istruttoria , ultimate in data 19/09/2017 e conservati agli atti di questa Struttura , l'importo del prestito di conduzione complessivamente ammissibile è stato proposto in € 210.397,00 cui corrisponde un contributo negli interessi ammissibile a carico della Regione Piemonte ammontante provvisoriamente a €.2.173,93, calcolato sulla base del tasso d'intervento riportato nella specifica colonna dell'elenco prima citato.
Atteso che, trattandosi di aiuti concessi in regime de minimis, ai sensi del Regolamento n. 1408/2013, è stata eseguita la consultazione preventiva del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, per quanto riguarda il controllo del massimale utilizzato dai beneficiari del presente provvedimento e sono stati acquisiti i relativi codici identificativi relativi a tale visure rilasciati dal Registro stesso.
Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dall'art.6 del decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali .

Tutto ciò premesso :

Visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)*" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

Vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "*L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11*" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

Considerato che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i, nelle more del perfezionamento del processo di riordino delle funzioni riallocate, ha istituito cinque strutture temporanee dirigenziali alle quali ascrivere le funzioni oggetto di riallocazione da svolgere a livello territoriale.

Considerato che relativamente all'ambito territoriale della provincia di Cuneo quale struttura organizzativa incaricata allo svolgimento dei compiti sopra precisati è stata individuata la struttura temporanea dirigenziale AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO"

a partire dal 01/12/2017 sino al 31/12/2017, prorogabile qualora necessario e, inoltre, che la Giunta regionale con D.G.R. n. 23 – 4314 del 05/12/2016 ha conferito l'incarico di responsabile *ad interim* della Struttura temporanea XST012 "Agricoltura del territorio della Provincia di Cuneo" il Dr Paolo Balocco;

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014 *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";*

Vista la determinazione dirigenziale n.281 del 31/03/2017 che fissa in 120 giorni il termine per l'approvazione della concessione del contributo in oggetto ai singoli richiedenti a partire dalla data dell'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili avvenuta con determina dirigenziale 831 del 10 agosto 2017 ;

Preso atto che tale tempistica è stata rispettata ;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni* " e il D.lgs 159/2011;

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 "*Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni* ".

Vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 "*D.lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione*".

Vista la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3.8.2016 "*D.Lgs. 25/5/2016, n.97. Prime indicazioni operative"*;

Ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 e 3 e dell'art. 27 del D. lgs. 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

Vista la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14,

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di concedere, in applicazione del Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi per la conduzione aziendale, ai sensi dell'art. 50 della L.R. 12/10/1978 n. 63, di cui la

Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-5559 del 25/03/2013 e del relativo bando 2017 emesso con determinazione dirigenziale n. 281 del 31/03/2017 e la successiva riapertura dei termini prevista con determina dirigenziale n. 631 del 29/06/2017, ai beneficiari indicati nell'allegato elenco, che fa parte integrante della presente determinazione, il contributo negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale per l'importo indicato per ciascuno nella corrispondente colonna, precisando altresì che il contributo negli interessi complessivamente ammonta a € 2.173,93 e che è relativo a prestiti per la conduzione aziendale della durata di un anno dell'importo complessivo pari a € 210.397,00.

Di dare atto che il contributo negli interessi è concesso nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1408/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo.
Di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto " Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (*ovvero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico*).
Di dare atto che per quanto riguarda gli adempimenti successivi al presente atto di concessione, relativi alla erogazione del contributo regionale, all'eventuale estinzione anticipata del prestito agevolato, all'eventuale revoca dell'importo del contributo concesso si rinvia alle istruzioni operative approvate con la determinazione dirigenziale n. 281 del 31/03/2017.

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 e 3 e dell'art. 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010, e sarà pubblicata sulla sezione "amministrazione trasparente" del sito regionale ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il Dirigente
BALOCCO PAOLO

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione

Allegato

Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la conduzione aziendale. L.R. 12/10/78, n. 63, articolo n. 50

N.	Numero pratica	CUAA	Richiedente	Comune	Provincia	Zona altim.	Confidi	Spesa Ammissibile €	Contributo %	Contributo conto interessi €	VERCOR	DEL
1	8000652175	TLLRRT65M27B285B	TALLONE ROBERTO	BUSCA(CN)	CN	P	NO	11.480,00	1,00%	114,80	96548	18/09/17
2	8000652043	MRTMRN73C41B594N	MARTINETTO MARINA	CAMO(CN)	CN	C	NO	5.665,00	1,00%	56,65	96428	18/09/17
3	8000652068	MRTBRN53H29D093R	MARTINO BRUNO	COSSANO BELBO(CN)	CN	C	NO	8.831,00	1,00%	88,31	96766	18/09/17
4	8000651987	FRRZEI83L04D742O	FERRERO EZIO	FOSSANO(CN)	CN	P	NO	40.000,00	1,00%	400,00	96416	18/09/17
5	8000652035	CLSLNZ63M21B594Y	CALISSANO LORENZO	ROCCHETTA BELBO(CN)	CN	M	NO	13.992,00	1,50%	209,88	96423	18/09/17
6	8000652076	DLPCLR62M54A479A	AZ. VITIVINICOLA CASCINA DELLE ROCCHE DI MONCUCCO DI DELPIAZZO CLARA	SANTO STEFANO BELBO(CN)	CN	C	NO	15.375,00	1,00%	153,75	96471	18/09/17
7	8000645476	03243110040	SOCIETA' AGRICOLA DEVALLE PIETRO E MARCO S.S.	SCARNAFIGI(CN)	CN	P	NO	55.500,00	1,00%	555,00	96391	18/09/17
8	8000646920	02697620041	SOCIETA' AGRICOLA QUAGLIA ROBERTO E MICHELE S.S.	VERZUOLO(CN)	CN	C	NO	32.554,00	1,00%	325,54	96408	18/09/17
9	8000651995	BLTSVN58R13D120F	BEOLETTO SILVANO	VILLAFALLETTO(CN)	CN	P	NO	27.000,00	1,00%	270,00	96420	18/09/17
							Totali	**210.397,00**		**2.173,93**		

Codice XST012
D.D. 5 ottobre 2017, n. 981
Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Aggiornamento dell'Albo dei Primi acquirenti di latte bovino con sede legale in Piemonte - Revoca del riconoscimento della Societa' Cooperativa Agricola il Falco con sede legale in Monterosso Grana - Borgata Cascinetta 21 - P.IVA 03411960044.

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli - che abroga a partire dal 1° aprile 2015, tra gli altri, il regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio che regolamentava il settore lattiero caseario mediante il meccanismo di quote di produzione - ed in particolare l'art. 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1097/2014 della Commissione del 17 ottobre 2014, che modifica il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, riguardante le comunicazioni degli Stati membri nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 07 aprile 2015 - contenente le modalità di applicazione dell'art. 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari - ed in particolare l'art. 3, che stabilisce le modalità inerenti il riconoscimento e la revoca della qualifica di primo acquirente;

Vista la Determinazione n. 302 del 25 maggio 2015 del Dirigente del Settore Produzioni zootecniche della Regione Piemonte, avente per oggetto: "Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 07 aprile 2015 (Modalità di applicazione dell'art. 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari) – Prime disposizioni attuative";

Visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)*" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima). Nell'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

Vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015, con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1°gennaio 2016;

Considerato che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i, nelle more del perfezionamento del processo di riordino delle funzioni riallocate, ha istituito cinque strutture temporanee dirigenziali alle quali ascrivere le funzioni oggetto di riallocazione da svolgere a livello territoriale;

Considerato che relativamente all'ambito territoriale della provincia di Cuneo quale struttura organizzativa incaricata allo svolgimento dei compiti sopra precisati è stata individuata la struttura temporanea dirigenziale AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO" a partire dal 01/12/2017 sino al 31.12.2017, prorogabile qualora necessario e, inoltre, che la Giunta regionale con D.G.R. n. 23 – 4314 del 05/12/2016 ha conferito l'incarico di responsabile ad interim della Struttura temporanea XST012 "Agricoltura del territorio della Provincia di Cuneo" il dott. Paolo Balocco;

Vista l'istanza per la cancellazione dall'Albo dei Primi acquirenti di latte bovino presentata, in data 25/09/2017, dal Società Cooperativa Agricola il Falco con sede legale in Monterosso Grana - Borgata Cascinetta 21 - P.IVA 03411960044, riconosciuta nel succitato Albo, tenuto nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (www.sian.it), sezione Regione Piemonte, sottosezione relativa alla provincia di Cuneo, con il numero 01 004 00073;

Visto il Verbale del giorno 04/10/2017, inerente la verifica della cessata attività di raccolta latte presso i produttori da parte della Società Cooperativa Agricola il Falco con inizio dal mese di gennaio 2017;

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti della Struttura;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Vista la D.G.R. 41 - 4515 del 29 dicembre 2016, avente ad oggetto *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031"* DGR 14 – 3031 del 14/03/2016";

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata DGR 41 - 4515 del 29 dicembre 2016;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del DLgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/08

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

di procedere alla revoca del riconoscimento come primo acquirente di latte bovino alla Società Cooperativa Agricola il Falco con sede legale in Monterosso Grana - Borgata Cascinetta 21 - P.IVA 03411960044 (in Albo Regionale, n. 01 004 00073), a partire dalla data del presente atto, e al

conseguente aggiornamento dell'Albo Regionale dei primi acquirenti tenuto nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (www.sian.it).

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE
dott. Paolo Balocco

Codice XST012
D.D. 5 ottobre 2017, n. 982
Regolamento (UE) n.1305 del 17/12/2013 - PSR 2014-2020 della Regione Pieomonte - Approvazione delle proposte di liquidazione a favore dei beneficiari della misura 13 operazione 13.1.1 "Indennita' compensativa per le zone montane" - Campagna 2016: Elenco n. 32

Visto il regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sui sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e Ie priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea iI contesto strategico e Ie misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

considerato in particolare il Titolo III, capo I, articolo 31 che prevede un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;

visti, inoltre i seguenti regolamenti dell'Unione europea: Reg. delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità; Reg. di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione, del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune; Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e considerato, in modo particolare, i paragrafi 1 e 2 dell'art. 14, che disciplinano rispettivamente la conversione e l'adeguamento degli impegni verso altri impegni dello sviluppo rurale, laddove siano soddisfatte determinate condizioni; Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR); Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015;

visto che il menzionato PSR contiene la Misura 13 "Indennità compensativa a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" ed in particolare l'operazione 13.1.1 "Indennità compensativa";

vista la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 16-3065 del 21.03.2016 con la quale si e stabilita l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa per l'anno 2016 e demandato al Settore A1808A Sviluppo della montagna e Cooperazione Transfrontaliera, facente parte della Direzione regionale A18000, di predisporre

apposito Bando per la specificazione delle modalità di compilazione e presentazione delle domande, nonché per l'emanazione di eventuali altre disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative.

vista la D.D. n 816 dell'11.04.2016 di approvazione del Bando per la campagna 2016 relativo alla misura M13 – operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane);

visto che la legge regionale 21.06.2002, n. 16 e s.m.i. ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari e vista la l.r 13.11.2006 n. 35 che ha previsto all'art. 12 la trasformazione dell'organismo pagatore regionale in ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;

considerato che l'ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

preso atto degli anticipi concessi dall'Arpea (ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell'azione relativa alla domanda presentata;

vista la legge regionale n. 23 del 29.10.2015 di "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 07.04.2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede al comma 1 dell'art. 8 la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana prima della sua entrata in vigore limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'Allegato A della legge stessa, tra le quali le funzioni in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23.12.2015 che stabilisce, ai sensi della L.R. 29.10.2015 n. 23, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1.01.2016;

considerato che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 22-4193 del 14.11.2016, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 01.08.2008 e s.m.i., nelle more del perfezionamento del processo di riordino delle funzioni riallocate, ha istituito cinque strutture temporanee dirigenziali alle quali ascrivere le funzioni oggetto di riallocazione da svolgere a livello territoriale;

considerato che relativamente all'ambito della provincia di Cuneo, quale struttura organizzativa incaricata è stata individuata la struttura temporanea dirigenziale AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO" a partire dal 01/12/2016 sino al 31.12.2017, prorogabile qualora necessario e, inoltre, che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 23 – 4314 del 05/12/2016 ha conferito l'incarico di responsabile *ad interim* della Struttura temporanea XST012 "Agricoltura del territorio della Provincia di Cuneo" il Dr Paolo Balocco;

tenuto conto che la determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 e s.m.i. stabilisce che, secondo le convenzioni stipulate con Arpea, gli Enti delegati provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria in base ai controlli sul possesso dei requisiti, alle verifiche del Sistema Integrato di Gestione e Controllo e agli accertamenti sul rispetto degli impegni assunti

fino all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla consequenziale produzione di elenchi di proposte di liquidazione;

Vista la determinazione n. 66 del 27.01.2017 con la quale questa Struttura ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura e la Struttura Temporanea XST - Agricoltura del Territorio della Provincia di Cuneo relativamente alla fase di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e programmazione precedente;

Atteso che tale Convenzione è stata stipulata tra le parti in data 1 febbraio 2017;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla superficie suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 19 del reg. (UE) 640/2014;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE) 640/2014;

preso atto dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento presentate nell'anno 2016 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Cuneo, nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili;

vista la D.G.R. 29.12.2016, n. 41-4515 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27.09.2010, n. 64-700, del 28.072014, n. 26-181 e del 16.03.2016, n. 14-3031";

considerato che attualmente risultano definiti gli importi totali dei pagamenti per l'anno 2016 a favore dei beneficiari inseriti nell'elenco allegato a completamento degli importi eventualmente erogati come anticipi dall'Arpea;

stabilito pertanto di approvare e trasmettere ad ARPEA la proposta di liquidazione relativa alla campagna 2016, elenco n. 32 di beneficiari della misura 13 - operazione 13.1.1 "Indennità compensativa", e che tale elenco costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28/07/2008 n. 23,
vista la L.R. n. 7/2001,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

in riferimento alle domande di pagamento della campagna 2016 ai sensi della misura 13 – operazione 13.1.1 "Indennità compensativa", di competenza dell'ambito territoriale della Provincia di Cuneo

1) di prendere atto:

- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
- dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare la seguente proposta di liquidazione per la campagna 2016 a favore dei beneficiari dell'Indennità compensativa (MISURA 13) del PSR 2014-2020 del Piemonte ai sensi del reg. (UE)1305/2013 e loro s.m.i, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

   elenco n. 32 del 04.10.2017 comprendente n. 757 beneficiari per un importo di € 502.964,06;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010

Il Responsabile del Settore XST012
Dott. Paolo BALOCCO

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Cuneo - XST 012 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO

PSR 2014-2020 - Misura 13 - Sottomisura 13.1 - Operazione 13.1.1- Indennità compensativa

Misura: 13

Elenco di liquidazione N. 32 del 04/10/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	13.1.1.M.4A	16000058939	Saldo	BBTCLD58P03D412V	ABBATE DAGA CLAUDIO	800,60	600,45	86,30	34,16	79,69	200,15
2	13.1.1.M.4A	16000065306	Saldo	BLLCRL68A18D205X	ABELLONIO CARLO	1.015,66	761,75	109,49	43,32	101,10	253,91
3	13.1.1.M.4A	16000207650	Saldo	DRNLXA86M25F351Z	ADRIANO ALEX	1.430,07	1.072,55	154,16	61,01	142,35	357,52
4	13.1.1.M.4A	16000212973	Saldo	DRNLGU59P01A124W	ADRIANO LUIGI	808,61	606,46	87,17	34,49	80,49	202,15
5	13.1.1.M.4A	16000056073	Saldo	03459860049	AGRI CORYLUS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1.419,66	1.064,75	153,04	60,56	141,31	354,91
6	13.1.1.M.4A	16000068862	Saldo	BRCPLA67D16F351Z	AGRITURISMO LA MOMMIGA DI BRACCO	1.195,47		515,49	203,99	475,99	1.195,47
7	13.1.1.M.4A	16000059762	Saldo	GAUCRL77B62H727A	AGU' CARLA	493,71	370,28	53,22	21,07	49,14	123,43
8	13.1.1.M.4A	16000155594	Saldo	GAURNT56H11H727L	AGU' RENATO	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
9	13.1.1.M.4A	16000134474	Saldo	SSATZN82A15B791T	AIASSA TIZIANO	5.488,00		2.366,43	936,47	2.185,10	5.488,00

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
10	13.1.1.M.4A	16000211314	Saldo	TRRMRC78E23A124L	AL CUORE DELLE LANGHE DI TORRERO	1.017,85	763,39	109,72	43,42	101,32	254,46
11	13.1.1.M.4A	16000174728	Saldo	LBVDVD86L04D600K	ALBAVERA DAVIDE	924,03	693,02	99,61	39,42	91,98	231,01
12	13.1.1.M.4A	16000061545	Saldo	LBRCSR58L24G228I	ALBERTO CESARE	351,53		151,58	59,98	139,97	351,53
13	13.1.1.M.4A	16000204632	Saldo	LBRDNC39C41G228R	ALBERTO DOMENICA	303,32		130,79	51,76	120,77	303,32
14	13.1.1.M.4A	16000061693	Saldo	LBRGDU59S01G228I	ALBERTO GUIDO	3.558,35	2.668,76	383,59	151,80	354,20	889,59
15	13.1.1.M.4A	16000098521	Saldo	LBSSCR67C08F213R	ALBESANO OSCAR	637,24	477,93	68,69	27,19	63,43	159,31
16	13.1.1.M.4A	16000025110	Saldo	LBSMSM83M28D205F	ALBESANO MASSIMO	3.915,75	3.021,90	385,43	152,52	355,90	893,85
17	13.1.1.M.4A	16000213203	Saldo	LSSNTN53T19B720R	ALESSIO ANTONIO	1.222,43	916,82	131,78	52,15	121,68	305,61
18	13.1.1.M.4A	16000061826	Saldo	LGASBN73P63A660W	ALGA SABINA	1.161,13	870,85	125,17	49,53	115,58	290,28
19	13.1.1.M.4A	16000078150	Saldo	LLRNMR56E69B018S	ALLARIO ANNA MARIA	653,14		281,63	111,46	260,05	653,14
20	13.1.1.M.4A	16000006557	Saldo	LLRMLN61H57E564J	ALLARIO MARILENA	687,80		296,58	117,37	273,85	687,80
21	13.1.1.M.4A	16000062113	Saldo	LLSMLL52D66E988T	ALLASIA MIRELLA	642,18	481,64	69,22	27,40	63,92	160,54
22	13.1.1.M.4A	16000193389	Saldo	LLSDVD89M29H727Z	ALLASINA DAVIDE	1.048,34	786,26	113,01	44,72	104,35	262,08
23	13.1.1.M.4A	16000147732	Saldo	LLMTCS64C20D205T	ALLEMANDI TARCISIO	4.669,48	3.502,11	503,37	199,20	464,80	1.167,37
24	13.1.1.M.4A	16000093316	Saldo	LLNBGN55D23D205P	ALLIONE BENIGNO	4.503,65	3.310,42	514,52	203,61	475,10	1.193,23
25	13.1.1.M.4A	16000048195	Saldo	LTRFNC68D16F351R	ALTARE FRANCESCO	2.412,15	1.826,18	252,67	99,99	233,31	585,97
26	13.1.1.M.4A	16000147237	Saldo	MBRPLA82R12F335F	AMBROGIO PAOLO	2.880,26	2.171,18	305,76	120,99	282,33	709,08
27	13.1.1.M.4A	16000103339	Saldo	MBRVLM52M50C466F	AMBROGIO VILMA	234,00	175,50	25,23	9,98	23,29	58,50
28	13.1.1.M.4A	16000081378	Saldo	NSLSDR73M20F351M	ANSALDI SANDRO	1.517,39	1.138,04	163,58	64,73	151,04	379,35
29	13.1.1.M.4A	16000092664	Saldo	ZBLNNA64B57D205T	ANTICHE MACINE DI ZABALDANO ANNA	368,81	284,23	36,47	14,43	33,68	84,58

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
30	13.1.1.M.4A	16000155156	Saldo	NTNMGR49P56D523N	ANTONIOTTI MARIA GRAZIELLA	1.272,08	954,06	137,13	54,27	126,62	318,02
31	13.1.1.M.4A	16000034484	Saldo	RMNLSN55C16B719Z	ARMANDO ALESSANDRO	314,50	235,88	33,90	13,42	31,30	78,62
32	13.1.1.M.4A	16000017430	Saldo	RMNLDE59L60B719F	ARMANDO ELDA	240,54	180,41	25,93	10,26	23,94	60,13
33	13.1.1.M.4A	16000131165	Saldo	RNDDNL76M68D205T	ARNEODO DANIELA	444,49	333,37	47,91	18,97	44,24	111,12
34	13.1.1.M.4A	16000062709	Saldo	RNDMRC70C02C205T	ARNEODO MARCO	12.895,73	9.671,80	1.390,16	550,13	1.283,64	3.223,93
35	13.1.1.M.4A	16000162780	Saldo	RNLSST51R15H727X	ARNOLFO SEBASTIANO	5.431,44	4.073,58	585,51	231,70	540,65	1.357,86
36	13.1.1.M.4A	16000035721	Saldo	SCHFNC65A65F351L	ASCHERI FRANCA	2.703,34	2.027,51	291,42	115,32	269,09	675,83
37	13.1.1.M.4A	16000074530	Saldo	STGCRN49P58L771T	ASTEGIANO CESARINA	281,56	211,17	30,35	12,01	28,03	70,39
38	13.1.1.M.4A	16000190443	Saldo	STGGNN64L20D205C	ASTEGIANO GIOVANNI BATTISTA	8.074,37		3.481,67	1.377,81	3.214,89	8.074,37
39	13.1.1.M.4A	16000064812	Saldo	DFRLNZ45B17H247L	AUDIFREDI LORENZO	969,38	727,04	104,50	41,35	96,49	242,34
40	13.1.1.M.4A	16000099305	Saldo	02485250043	AZ. AGR. AGRITURISTICA CASCINA FEJOT	1.292,44	1.167,80	53,74	21,27	49,63	124,64
41	13.1.1.M.4A	16000103123	Saldo	MRSRCR72B09L746R	AZ. AGR. BIN PAREI DI MERIS RICCARDO	649,62		280,12	110,85	258,65	649,62
42	13.1.1.M.4A	16000063475	Saldo	CSSMRS60S60A124O	AZ. AGR. BIULOTTI DI COSSOLO MARISA	2.822,90	2.117,18	304,31	120,42	280,99	705,72
43	13.1.1.M.4A	16000176566	Saldo	CHRVTR77E30B594L	AZ. AGR. CA' D'MICHEL DI CHIARLE VALTER	1.079,22	809,42	116,34	46,04	107,42	269,80
44	13.1.1.M.4A	16000170833	Saldo	SPRNRC82S16I470C	AZ. AGR. MIRTILLANDIA DI SUPERTINO ENRICO	360,94	270,71	38,91	15,39	35,93	90,23
45	13.1.1.M.4A	16000173704	Saldo	03435220045	AZ. AGR. ROCCA F.LLI DI ROCCA LORENZO E	1.168,68	876,51	125,98	49,86	116,33	292,17
46	13.1.1.M.4A	16000031027	Saldo	MNTPTR85T27C933Z	AZ. AGR. ROCCASANTA DI MONTI PIETRO	570,18	427,64	61,46	24,33	56,75	142,54
47	13.1.1.M.4A	16000145835	Saldo	CRMRNT68M04H395A	AZ. AGRICOLA CARAMELLO RENATO	4.508,00	3.381,00	485,96	192,31	448,73	1.127,00
48	13.1.1.M.4A	16000083465	Saldo	MNZMNC70H59F351J	AZ. AGRICOLA LA VECCHIA CASCINA DI	618,38		266,65	105,52	246,21	618,38
49	13.1.1.M.4A	16000068763	Saldo	PCCVIO79R27F351E	AZ.AGR. PECCHENINO IVO	402,20	301,65	43,36	17,16	40,03	100,55

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
50	13.1.1.M.4A	16000123402	Saldo	MRNGFR70C09F351V	AZ.AGR.AGRITURISTICA ALL'OMBRA DEL	2.430,43		1.048,00	414,73	967,70	2.430,43
51	13.1.1.M.4A	16000136628	Saldo	NSLNGL57A68L241R	AZ.AGR.ANSALDI ANGELA	1.000,56	750,42	107,86	42,68	99,60	250,14
52	13.1.1.M.4A	16000024857	Saldo	TROSFN79M21F351T	AZ.AGR.CASCINA PIANI DI TROIA STEFANO	2.728,06	2.046,05	294,08	116,38	271,55	682,01
53	13.1.1.M.4A	16000165973	Saldo	RSTSNT77M62B573W	AZ.AGRICOLA PAVAGLIONE DI RISTA	593,32	444,99	63,96	25,31	59,06	148,33
54	13.1.1.M.4A	16000059408	Saldo	LNZMHL91D25C589M	AZ.AGR.LANZA MICHELE	5.193,16	3.894,87	559,82	221,54	516,93	1.298,29
55	13.1.1.M.4A	16000079000	Saldo	SPPPGR77M15F351U	AZ.AGR.SAPPA PIERGIORGIO	282,57	211,93	30,46	12,05	28,13	70,64
56	13.1.1.M.4A	16000109666	Saldo	BRNGNN93C50I470G	AZIENDA AGRICOLA AMA TE STESSO DI	933,32		402,45	159,26	371,61	933,32
57	13.1.1.M.4A	16000069555	Saldo	BRLNSK46H41L219A	AZIENDA AGRICOLA BIROLO ANUSKA	779,45	584,59	84,02	33,25	77,59	194,86
58	13.1.1.M.4A	16000065637	Saldo	BRGRNT72B04D205H	AZIENDA AGRICOLA BRUGIAFREDDO	770,88	596,04	75,39	29,84	69,61	174,84
59	13.1.1.M.4A	16000192704	Saldo	03661170047	AZIENDA AGRICOLA CASCINA AZII SOCIETA'	2.355,99	1.766,99	253,98	100,50	234,52	589,00
60	13.1.1.M.4A	16000006870	Saldo	VLDFNZ78D06A052G	AZIENDA AGRICOLA CASCINA VIOLA DI	1.018,42	763,82	109,78	43,45	101,37	254,60
61	13.1.1.M.4A	16000118683	Saldo	03237660042	AZIENDA AGRICOLA DEL DUCA SOCIETA'	1.868,76	1.401,57	201,45	79,72	186,02	467,19
62	13.1.1.M.4A	16000185864	Saldo	DLPFLV77M04A124J	AZIENDA AGRICOLA DELPONTE FLAVIO	1.361,49	1.021,12	146,77	58,08	135,52	340,37
63	13.1.1.M.4A	16000012001	Saldo	DMRFNC70A43D205A	AZIENDA AGRICOLA DEMARIA FRANCA	839,18	629,39	90,46	35,80	83,53	209,79
64	13.1.1.M.4A	16000204418	Saldo	DLMMRC80L15I470Q	AZIENDA AGRICOLA EL PUSA' DI DALMASSO	839,96	629,97	90,55	35,83	83,61	209,99
65	13.1.1.M.4A	16000014528	Saldo	GLLMRC76D18A124J	AZIENDA AGRICOLA GALLO MARCO	1.180,51	885,38	127,26	50,36	117,51	295,13
66	13.1.1.M.4A	16000069027	Saldo	LVRNRC85D14H727K	AZIENDA AGRICOLA IL CERVO DI LOVERA	4.323,86	3.242,90	466,11	184,45	430,40	1.080,96
67	13.1.1.M.4A	16000124475	Saldo	LCHGST58D47G526P	AZIENDA AGRICOLA IL FARRO DI LUCHINO	1.273,32	954,99	137,26	54,32	126,75	318,33
68	13.1.1.M.4A	16000107538	Saldo	PRTMNC73S51D205W	AZIENDA AGRICOLA LA CITY DI PRATO MONICA	565,44	424,08	60,95	24,13	56,28	141,36
69	13.1.1.M.4A	16000072690	Saldo	CRBSLV61E30A660M	AZIENDA AGRICOLA LE CASCINE DI COERO	816,46	612,35	88,01	34,83	81,27	204,11

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
70	13.1.1.M.4A	16000179800	Saldo	PLLLDN60E64F754U	AZIENDA AGRICOLA LE ISOLE DI PELLEGRINI	617,52	463,14	66,57	26,34	61,47	154,38
71	13.1.1.M.4A	16000072989	Saldo	BGLDLG69C04A571D	AZIENDA AGRICOLA LEGACE DI BOAGLIO	220,64		95,14	37,65	87,85	220,64
72	13.1.1.M.4A	16000110631	Saldo	PRTSDR75D10D205Y	AZIENDA AGRICOLA LUCIGNOLO IN VALLE	486,43	364,82	52,44	20,75	48,42	121,61
73	13.1.1.M.4A	16000163275	Saldo	00608020046	AZIENDA AGRICOLA MEINERI FRATELLI	2.113,95	1.585,46	227,88	90,19	210,42	528,49
74	13.1.1.M.4A	16000193868	Saldo	02473560049	AZIENDA AGRICOLA MONTEBRACCO DI	251,68	188,76	27,13	10,74	25,05	62,92
75	13.1.1.M.4A	16000163051	Saldo	MRNSMN89P11I470F	AZIENDA AGRICOLA PERLA DI LANGA DI	1.604,28		691,77	273,75	638,76	1.604,28
76	13.1.1.M.4A	16000033205	Saldo	SNTFNC54B43G536B	AZIENDA AGRICOLA PIAN D'ATTESIO DI	924,22	693,17	99,63	39,43	91,99	231,05
77	13.1.1.M.4A	16000119806	Saldo	CGNLRA89E52A124E	AZIENDA AGRICOLA PRADONE DI CAGNASSO	1.813,62		782,03	309,48	722,11	1.813,62
78	13.1.1.M.4A	16000205258	Saldo	GSNMRA82A06I470F	AZIENDA AGRICOLA SANT'ANNA DI	305,20	228,90	32,90	13,02	30,38	76,30
79	13.1.1.M.4A	16000075164	Saldo	MRGDLF71P06F351L	AZIENDA AGRICOLA SURI' DI MERIGGIO	4.386,28		1.891,36	748,48	1.746,44	4.386,28
80	13.1.1.M.4A	16000172581	Saldo	03597440043	AZIENDA AGRICOLA TEMPO DI NOCCIOLE	2.961,00	2.220,75	319,20	126,31	294,74	740,25
81	13.1.1.M.4A	16000156162	Saldo	VCCCML84E03A124U	AZIENDA AGRICOLA VACCHETTO CARMELO	1.967,22	1.475,42	212,06	83,92	195,82	491,80
82	13.1.1.M.4A	16000073995	Saldo	BDRRFL72P68H727M	BADRIOTTI RAFFAELA	903,91	509,36	170,13	67,33	157,09	394,55
83	13.1.1.M.4A	16000046827	Saldo	BLLFNC58P03F351M	BALLAURI FRANCESCO	2.346,41	1.771,60	247,86	98,08	228,87	574,81
84	13.1.1.M.4A	16000149944	Saldo	BLMLRT75M02D205D	BALMA ALBERTO	10.519,53		4.536,02	1.795,05	4.188,46	10.519,53
85	13.1.1.M.4A	16000131330	Saldo	BRLDNN59R52D205O	BARALE DORANNA	1.281,45	961,09	138,14	54,67	127,55	320,36
86	13.1.1.M.4A	16000205076	Saldo	BRBGPP45H30H578S	BARBERIS GIUSEPPE	607,57	455,68	65,49	25,92	60,48	151,89
87	13.1.1.M.4A	16000033213	Saldo	BRBSMN85E14F351W	BARBERIS SIMONE	634,06		273,41	108,19	252,46	634,06
88	13.1.1.M.4A	16000066387	Saldo	BRBVLM60R52B033V	BARBERIS VILMA	943,82	707,87	101,74	40,26	93,95	235,95
89	13.1.1.M.4A	16000178588	Saldo	BRBDNC46S03G457J	BARBERO DOMENICO	2.398,83	1.799,12	258,59	102,34	238,78	599,71

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
90	13.1.1.M.4A	16000160503	Saldo	BRBMTT88B07B594I	BARBERO MATTEO	250,78	188,09	27,03	10,70	24,96	62,69
91	13.1.1.M.4A	16000108536	Saldo	BRBFLV74C21F351O	BARBIERO FULVIO	1.087,07	815,30	117,19	46,37	108,21	271,77
92	13.1.1.M.4A	16000117065	Saldo	BRCNGR61R58B841J	BARICALLA ANNA GRAZIELLA	592,97	444,73	63,92	25,30	59,02	148,24
93	13.1.1.M.4A	16000178414	Saldo	BRCLCN64E17F351K	BARICALLA LUCIANO	457,26	342,95	49,29	19,51	45,51	114,31
94	13.1.1.M.4A	16000164380	Saldo	BRRCLD62B24G228Q	BARRA CLAUDIO	8.479,23	6.359,42	914,06	361,73	844,02	2.119,81
95	13.1.1.M.4A	16000076998	Saldo	BRRGFR51E07H852H	BARRA GIANFRANCO	624,87		269,44	106,63	248,80	624,87
96	13.1.1.M.4A	16000077087	Saldo	BRRGPP53R01H727M	BARRA GIUSEPPE	983,12	737,34	105,98	41,94	97,86	245,78
97	13.1.1.M.4A	16000164539	Saldo	BRRGPP58A01C627D	BARRA GIUSEPPE STEFANINO	12.410,00	9.307,50	1.337,80	529,41	1.235,29	3.102,50
98	13.1.1.M.4A	16000077384	Saldo	BRRMRA59M04H727H	BARRA MAURO	904,86	678,65	97,54	38,60	90,07	226,21
99	13.1.1.M.4A	16000177077	Saldo	BRRSRN59P23E988U	BARRA SEVERINO ALFREDO	826,25	619,69	89,07	35,25	82,24	206,56
100	13.1.1.M.4A	16000008868	Saldo	BSSGDU61C23D205K	BASSI GUIDO	482,00	361,50	51,96	20,56	47,98	120,50
101	13.1.1.M.4A	16000084943	Saldo	BSSNTN57B22E700P	BASSIGNANA ANTONIO	3.343,69	2.507,77	360,45	142,64	332,83	835,92
102	13.1.1.M.4A	16000063418	Saldo	BSSMPL68A59D314W	BASSIGNANA MARIA PAOLA	2.045,59	1.561,60	208,70	82,58	192,71	483,99
103	13.1.1.M.4A	16000131355	Saldo	BSSDNT86D17D205N	BASSO DONATO	778,93		335,87	132,92	310,14	778,93
104	13.1.1.M.4A	16000063830	Saldo	BSSGLN69B61F351W	BASSO GIULIANA	10.470,60	7.852,95	1.128,73	446,68	1.042,24	2.617,65
105	13.1.1.M.4A	16000182234	Saldo	BSTTZN70M62H727U	BASTONERO TIZIANA	878,14	658,61	94,66	37,46	87,41	219,53
106	13.1.1.M.4A	16000026290	Saldo	BTTMRS51P68F309Q	BATTAGLIA MARIA ROSA	863,69	647,77	93,10	36,85	85,97	215,92
107	13.1.1.M.4A	16000093597	Saldo	BDNLRD46H17C653U	BAUDENA ALFREDO	839,12	629,34	90,46	35,79	83,53	209,78
108	13.1.1.M.4A	16000100210	Saldo	BDNNGL53C68C653H	BAUDINO ANGELA	509,42	382,07	54,91	21,73	50,71	127,35
109	13.1.1.M.4A	16000069209	Saldo	BDNTNN61E05D205E	BAUDINO TONINO	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
110	13.1.1.M.4A	16000077632	Saldo	BCCNDA72E46A660S	BECCARIA NADIA	625,36	469,02	67,41	26,68	62,25	156,34
111	13.1.1.M.4A	16000131405	Saldo	BLLMRC63S23B101Z	BELLONE MARCO	1.978,42		853,09	337,60	787,73	1.978,42
112	13.1.1.M.4A	16000204665	Saldo	BLLPGR65M20G228F	BELLONE PIERGIORGIO	416,11	321,63	40,74	16,12	37,62	94,48
113	13.1.1.M.4A	16000131538	Saldo	BLMMRS75L57D205G	BELMESSIERI MARISA	834,80	626,10	89,99	35,61	83,10	208,70
114	13.1.1.M.4A	16000077772	Saldo	BLTFDN49H05A660Q	BELTRAMO FERDINANDO	399,06	299,30	43,02	17,02	39,72	99,76
115	13.1.1.M.4A	16000077806	Saldo	BLTFLV52S30A660E	BELTRAMO FLAVIO	1.060,16	795,12	114,29	45,22	105,53	265,04
116	13.1.1.M.4A	16000086708	Saldo	BNDVNI71E17F351B	BENEDETTO IVAN	1.830,37		789,26	312,33	728,78	1.830,37
117	13.1.1.M.4A	16000006755	Saldo	BNSGNN46B02L219S	BENSO GIANNI	488,26	366,20	52,63	20,83	48,60	122,06
118	13.1.1.M.4A	16000012860	Saldo	BNVPRZ70S62A052S	BENVENUTO PATRIZIA	498,98	374,24	53,79	21,28	49,67	124,74
119	13.1.1.M.4A	16000078143	Saldo	BNZLNZ76L20F351J	BENZO LORENZO	2.543,31	1.942,56	259,04	102,52	239,19	600,75
120	13.1.1.M.4A	16000177424	Saldo	BLEMRZ66T29H727K	BEOLE' MAURIZIO	404,50	303,38	43,60	17,26	40,26	101,12
121	13.1.1.M.4A	16000168753	Saldo	BRGCLD56M27I512U	BERGESIO CLAUDIO	466,60	349,95	50,30	19,90	46,45	116,65
122	13.1.1.M.4A	16000166138	Saldo	BRGNMR63D42D205F	BERGIA ANNA MARIA	313,50		135,18	53,50	124,82	313,50
123	13.1.1.M.4A	16000110573	Saldo	BRNLDA71L22D205B	BERNARDI ALDO	504,38		217,49	86,07	200,82	504,38
124	13.1.1.M.4A	16000078358	Saldo	BRNBBR70P57D205O	BERNARDI BARBARA	958,04	718,53	103,28	40,87	95,36	239,51
125	13.1.1.M.4A	16000053260	Saldo	BRNFNC54H20A016O	BERNARDI FRANCO	1.855,53		800,10	316,63	738,80	1.855,53
126	13.1.1.M.4A	16000092037	Saldo	BRNFNC40D04L888Q	BERNARDI FRANCO	369,51	277,13	39,83	15,77	36,78	92,38
127	13.1.1.M.4A	16000075081	Saldo	BRTLXA88H25D205R	BERTAINA ALEX	390,82	293,12	42,13	16,67	38,90	97,70
128	13.1.1.M.4A	16000036539	Saldo	BRTLGN62C65B101I	BERTAINA LUIGINA	868,11		374,33	148,13	345,65	868,11
129	13.1.1.M.4A	16000166344	Saldo	BRTMRA77E30D205F	BERTAINA MARIO	10.900,08	8.175,06	1.175,03	465,00	1.084,99	2.725,02

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
130	13.1.1.M.4A	16000194072	Saldo	BRTLRT92R07C589F	BERTOLA ALBERTO	1.015,00	761,25	109,42	43,30	101,03	253,75
131	13.1.1.M.4A	16000077137	Saldo	BRTDNL83A02F351G	BERTOLA DANIELE	1.566,72		675,57	267,34	623,81	1.566,72
132	13.1.1.M.4A	16000028585	Saldo	BRTDTL69C52A124F	BERTOLA DONATELLA MARIA	548,17		236,37	93,54	218,26	548,17
133	13.1.1.M.4A	16000179172	Saldo	BRTGNN38E11A798K	BERTOLA GIOVANNI MARIO	760,03	570,02	81,93	32,43	75,65	190,01
134	13.1.1.M.4A	16000084265	Saldo	BRTGZL56L70H085B	BERTOLA GRAZIELLA	473,19	359,39	49,07	19,42	45,31	113,80
135	13.1.1.M.4A	16000147641	Saldo	BRTMRA85D08F351O	BERTOLINO MAURO	533,40	400,05	57,50	22,76	53,09	133,35
136	13.1.1.M.4A	16000152997	Saldo	BRTRMN35B25D271R	BERTOLOTTO ERMANO	532,50	399,38	57,40	22,72	53,00	133,12
137	13.1.1.M.4A	16000172599	Saldo	BRTPPL59H19D133E	BERTONE PIER PAOLO	2.452,98	1.839,74	264,43	104,64	244,17	613,24
138	13.1.1.M.4A	16000078473	Saldo	BRTBNF55P61H247N	BERTORELLO BRUNA FRANCA	425,68	319,26	45,89	18,16	42,37	106,42
139	13.1.1.M.4A	16000183505	Saldo	BRTMHL66L68D988Q	BERTUCCI MICHELINA	802,38		345,99	136,91	319,48	802,38
140	13.1.1.M.4A	16000136651	Saldo	BRTFNC33T31C589Z	BERUTTI FRANCESCO	3.480,33	2.610,25	375,18	148,47	346,43	870,08
141	13.1.1.M.4A	16000073979	Saldo	BRZLGU59D26A124N	BERZANO LUIGI	1.099,96	824,97	118,58	46,92	109,49	274,99
142	13.1.1.M.4A	16000188454	Saldo	BSSLCU64D67A660H	BESSO PIANETTO LUCIA	541,41	406,06	58,36	23,10	53,89	135,35
143	13.1.1.M.4A	16000078564	Saldo	BMNLCU75B16D205X	BIAMONTE LUCA	345,45	259,09	37,24	14,73	34,39	86,36
144	13.1.1.M.4A	16000104261	Saldo	BNCRLA52D20B719A	BIANCO AURELIO	387,53	290,65	41,77	16,54	38,57	96,88
145	13.1.1.M.4A	16000122339	Saldo	BNCDRA60P23D205Z	BIANCO DARIO	1.169,04	876,78	126,02	49,87	116,37	292,26
146	13.1.1.M.4A	16000078572	Saldo	BNCNTN57C54B204I	BIANCO ANTONIA	592,42		255,45	101,09	235,88	592,42
147	13.1.1.M.4A	16000113809	Saldo	BNCGCR65L12D205T	BIANCO GIANCARLO AZ. AGRICOLA "S.MAURIZIO"	2.950,05	2.280,97	288,51	114,17	266,40	669,08
148	13.1.1.M.4A	16000083028	Saldo	BNCVRL68D16D372W	BIANCO IVO CARLO	540,57	405,43	58,27	23,06	53,81	135,14
149	13.1.1.M.4A	16000072377	Saldo	BNCSRA78R57D205Q	BIANCO SARA	864,77	648,58	93,22	36,89	86,08	216,19

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
150	13.1.1.M.4A	16000059499	Saldo	BRSCRL42R21B101U	BIARESE CARLO	555,54		239,55	94,80	221,19	555,54
151	13.1.1.M.4A	16000078598	Saldo	BBBNZE71D19H727B	BIBBIO ENZO	296,09	222,07	31,92	12,63	29,47	74,02
152	13.1.1.M.4A	16000175253	Saldo	BSTMNT37T55B467G	BIESTRO MARIA	976,85	732,64	105,30	41,68	97,23	244,21
153	13.1.1.M.4A	16000032074	Saldo	BSTNLS73M30D205A	BIESTRO NATALE SANDRO	1.711,10	1.246,76	200,22	79,24	184,88	464,34
154	13.1.1.M.4A	16000079265	Saldo	BGLMRA65A05H727D	BIGLIONE MARIO	407,76	305,82	43,96	17,39	40,59	101,94
155	13.1.1.M.4A	16000054078	Saldo	BLLGFR67R29F351R	BILLO' GIANFRANCO	1.020,20	765,15	109,98	43,52	101,55	255,05
156	13.1.1.M.4A	16000010013	Saldo	BMIMHL55S21D205U	BIMA MICHELE	1.422,71	1.067,03	153,37	60,69	141,62	355,68
157	13.1.1.M.4A	16000007407	Saldo	BRLMRA79L25A124T	BIRELLO MAURO	1.878,33	1.408,75	202,48	80,13	186,97	469,58
158	13.1.1.M.4A	16000005344	Saldo	BRLSRG72H27D062T	BIRELLO SERGIO	1.243,90	932,93	134,09	53,06	123,82	310,97
159	13.1.1.M.4A	16000054920	Saldo	BLNMRS60D45H727V	BLANGERO MARISA	1.321,25		569,72	225,46	526,07	1.321,25
160	13.1.1.M.4A	16000084281	Saldo	BLNVTR62H30C589J	BLANGERO VALTER	2.083,89	1.562,92	224,64	88,90	207,43	520,97
161	13.1.1.M.4A	16000087086	Saldo	BLNNTN55A11E808D	BLENGINO ANTONIO	944,60	708,45	101,83	40,29	94,03	236,15
162	13.1.1.M.4A	16000079497	Saldo	BCCMRA67A27H727I	BOCCARDI MARIO	742,40	556,80	80,03	31,67	73,90	185,60
163	13.1.1.M.4A	16000094884	Saldo	BDNLCU49C69L771O	BODINO LUCIA	13.720,00		5.916,06	2.341,18	5.462,76	13.720,00
164	13.1.1.M.4A	16000169967	Saldo	BROVND56C48F894F	BOERO VANDA	1.043,55	782,66	112,50	44,51	103,88	260,89
165	13.1.1.M.4A	16000063178	Saldo	BFFCMN63P05C323Z	BOFFA CLEMENTE	2.450,83	1.838,12	264,20	104,55	243,96	612,71
166	13.1.1.M.4A	16000007720	Saldo	BFFSDR69D45A124P	BOFFA SANDRA	1.846,07	1.384,55	199,01	78,75	183,76	461,52
167	13.1.1.M.4A	16000084331	Saldo	BGLRCR60M28H727Q	BOGLIONE RICCARDO	570,07		245,81	97,28	226,98	570,07
168	13.1.1.M.4A	16000012944	Saldo	BLMMGR59B54B467M	BOLMIDA MARIA GRAZIA	898,46	673,85	96,85	38,33	89,43	224,61
169	13.1.1.M.4A	16000027041	Saldo	BNDCLD53T09L841K	BONADA CLAUDIO	561,47	421,10	60,53	23,95	55,89	140,37

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
170	13.1.1.M.4A	16000131645	Saldo	BNTPLA67A12H727O	BONATESTA PAOLO	255,74	191,81	27,57	10,91	25,45	63,93
171	13.1.1.M.4A	16000084638	Saldo	BNTCRN64D46H727I	BONETTO CATERINA	624,80	468,60	67,35	26,66	62,19	156,20
172	13.1.1.M.4A	16000189148	Saldo	BNFNNA54H49A124Z	BONFIGLIO ANNA	1.506,58	1.129,94	162,41	64,27	149,96	376,64
173	13.1.1.M.4A	16000081626	Saldo	BNODRA70H07D205D	BONO DARIO	894,75	671,06	96,46	38,17	89,06	223,69
174	13.1.1.M.4A	16000073375	Saldo	BNOZEI71E31D205N	BONO EZIO	881,06		379,91	150,35	350,80	881,06
175	13.1.1.M.4A	16000084737	Saldo	BNOGRL82L05H727A	BONO GABRIELE	954,15	715,61	102,86	40,70	94,98	238,54
176	13.1.1.M.4A	16000161535	Saldo	BNOMTT84S16I470P	BONO GIARDINI DI BONO MATTEO	651,61	488,71	70,24	27,80	64,86	162,90
177	13.1.1.M.4A	16000134771	Saldo	BNOVTR58S09D372W	BONO VALTER	3.224,11	2.441,84	337,31	133,49	311,47	782,27
178	13.1.1.M.4A	16000084877	Saldo	BRDLNZ54H41F723T	BORDABOSSANA LORENZINA	664,11		286,36	113,33	264,42	664,11
179	13.1.1.M.4A	16000172615	Saldo	BRDFRZ85A19A124Q	BORDINO FABRIZIO	2.554,54	1.915,91	275,38	108,97	254,28	638,63
180	13.1.1.M.4A	16000056032	Saldo	BRGMRA64A27F351E	BORGHESE MAURO	6.146,30	4.609,73	662,57	262,20	611,80	1.536,57
181	13.1.1.M.4A	16000082376	Saldo	BRGLSN60R19A124U	BORGNA ALESSANDRO	1.215,92	911,94	131,08	51,87	121,03	303,98
182	13.1.1.M.4A	16000077129	Saldo	BRGNZE58H15A124F	BORGNA ENZO	652,05	489,04	70,29	27,82	64,90	163,01
183	13.1.1.M.4A	16000083382	Saldo	BRGGDU63E09L841R	BORGNA GUIDO	776,25	582,19	83,68	33,11	77,27	194,06
184	13.1.1.M.4A	16000185435	Saldo	BRGGDU69R25C589A	BORGNA GUIDO	369,74	277,31	39,86	15,77	36,80	92,43
185	13.1.1.M.4A	16000009296	Saldo	BRGLCN50E23A139M	BORGNA LUCIANO	1.677,44	1.258,08	180,83	71,56	166,97	419,36
186	13.1.1.M.4A	16000013348	Saldo	BRGNGL55A16C323U	BORGNO ANGELO	2.997,04	2.247,78	323,08	127,85	298,33	749,26
187	13.1.1.M.4A	16000173159	Saldo	BRGRMI73C63B841H	BORGOGNO IRMA	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
188	13.1.1.M.4A	16000085650	Saldo	BSSDNL61R25G228F	BOSSA DANIELE	918,56	688,92	99,02	39,19	91,43	229,64
189	13.1.1.M.4A	16000107983	Saldo	BTTLRA55R57C589O	BOTTERO LAURA	2.529,44	1.897,08	272,67	107,91	251,78	632,36

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
190	13.1.1.M.4A	16000179834	Saldo	BTTCRN49P41H407K	BOTTO CATERINA	651,94	488,96	70,28	27,81	64,89	162,98
191	13.1.1.M.4A	16000021432	Saldo	BTTGPP66A27F351L	BOTTO GIUSEPPE	1.499,01	1.187,86	134,17	53,09	123,89	311,15
192	13.1.1.M.4A	16000050001	Saldo	BVTSRG71E17F351Z	BOVETTI SERGIO	742,15	556,61	80,00	31,67	73,87	185,54
193	13.1.1.M.4A	16000159117	Saldo	BZZVRP44A26F771W	BOZZETTI VALERIO PAOLINO - 'LA CHIOZZA'	359,58	269,69	38,76	15,34	35,79	89,89
194	13.1.1.M.4A	16000118568	Saldo	BRMFNC42P10C547K	BRAMARDI FRANCESCO	364,43	273,32	39,29	15,54	36,28	91,11
195	13.1.1.M.4A	16000030995	Saldo	BRNGPR68L04A052G	BRANDONE GIAMPIERO	1.050,69	788,02	113,26	44,83	104,58	262,67
196	13.1.1.M.4A	16000008199	Saldo	BRNNSI61T44G457U	BRANDONE INES	1.189,61	892,21	128,24	50,75	118,41	297,40
197	13.1.1.M.4A	16000101416	Saldo	BRNRRT72A12D062S	BRANDONE ROBERTO	666,24		287,28	113,69	265,27	666,24
198	13.1.1.M.4A	16000175915	Saldo	BRNLCU58T42F550L	BRANGERO LUCIA	218,05	163,54	23,50	9,31	21,70	54,51
199	13.1.1.M.4A	16000117529	Saldo	BRASVN57R62D205P	BRAO SILVANA	241,53	181,15	26,04	10,30	24,04	60,38
200	13.1.1.M.4A	16000088795	Saldo	BRSMRA40R19H710K	BRESCIANO MARIO	201,70		86,97	34,42	80,31	201,70
201	13.1.1.M.4A	16000007332	Saldo	BRSBRN48L04I659A	BRESSANO BRUNO	862,34	646,76	92,96	36,78	85,84	215,58
202	13.1.1.M.4A	16000082285	Saldo	BRGGPL62E13D372E	BRIGNONE GIAMPAOLO	396,42	297,32	42,73	16,91	39,46	99,10
203	13.1.1.M.4A	16000065181	Saldo	BRCLCN45M29F809V	BROCARDO LUCIANO	604,28		260,57	103,11	240,60	604,28
204	13.1.1.M.4A	16000106225	Saldo	BRCMSM72M27D205F	BROCARDO MASSIMO	1.583,50	1.187,63	170,70	67,55	157,62	395,87
205	13.1.1.M.4A	16000082590	Saldo	BRNVTR33A46B719D	BRONDELLO VITTORINA	889,23	666,92	95,86	37,94	88,51	222,31
206	13.1.1.M.4A	16000094975	Saldo	BRNSLL61S65H285U	BRONDINO ISABELLA	261,72	196,29	28,21	11,17	26,05	65,43
207	13.1.1.M.4A	16000095154	Saldo	BRGMSM69E05D205F	BRUGIAFREDDO MASSIMO BARTOLOMEO	536,86	402,65	57,87	22,90	53,44	134,21
208	13.1.1.M.4A	16000011813	Saldo	BRNMRZ70B27A124Z	BRUNA MAURIZIO	3.202,69	2.402,02	345,25	136,63	318,79	800,67
209	13.1.1.M.4A	16000095568	Saldo	BRNSMN73P47G674L	BRUNO FRANCO SIMONA	463,39	347,54	49,95	19,77	46,13	115,85

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
210	13.1.1.M.4A	16000095717	Saldo	BRNPTR56H02A571O	BRUNO PIETRO	272,56	218,24	23,42	9,27	21,63	54,32
211	13.1.1.M.4A	16000018743	Saldo	BRNRNG66L58L219L	BRUNO ROSANGELA	1.799,93		776,13	307,14	716,66	1.799,93
212	13.1.1.M.4A	16000143939	Saldo	BRNVLR59A28D205O	BRUNO VALERIO	692,21	519,16	74,62	29,53	68,90	173,05
213	13.1.1.M.4A	16000081956	Saldo	BRSMRA66D16A124A	BRUSCO MARIO	2.258,48	1.693,86	243,46	96,35	224,81	564,62
214	13.1.1.M.4A	16000137535	Saldo	BSCSLV64P45E540X	BUSCA SILVIA	287,08	215,31	30,95	12,24	28,58	71,77
215	13.1.1.M.4A	16000118360	Saldo	BSSCST68B56H710C	BUSSI CRISTIANA	4.794,82	3.596,12	516,88	204,55	477,27	1.198,70
216	13.1.1.M.4A	16000008165	Saldo	BSSFNC64L27C738K	BUSSO FRANCO	3.569,81	2.540,04	444,04	175,72	410,01	1.029,77
217	13.1.1.M.4A	16000105045	Saldo	BSSMPL52H69L631O	BUSSONE MARIA PAOLA	321,36	207,27	49,20	19,46	45,43	114,09
218	13.1.1.M.4A	16000204947	Saldo	CCCCLD63E14H727X	CACCIOLATTI CLAUDIO	1.007,36	755,52	108,59	42,98	100,27	251,84
219	13.1.1.M.4A	16000159398	Saldo	CLDMSM76S19A124X	CALDELARA MASSIMO	622,62	466,97	67,12	26,56	61,97	155,65
220	13.1.1.M.4A	16000013306	Saldo	CLDDLA53M50L942H	CALDERA ADELIA	263,40	197,55	28,39	11,24	26,22	65,85
221	13.1.1.M.4A	16000192795	Saldo	CLSLNZ63M21B594Y	CALISSANO LORENZO	790,56	592,92	85,22	33,73	78,69	197,64
222	13.1.1.M.4A	16000069902	Saldo	CLLRNT49C62B841E	CALLERI RENATA	865,82	649,37	93,33	36,94	86,18	216,45
223	13.1.1.M.4A	16000195640	Saldo	03593260049	CAMAIRIN SOCIETA' SEMPLICE	1.540,02		664,06	262,79	613,17	1.540,02
224	13.1.1.M.4A	16000209441	Saldo	CNVBRN67C56C589L	CANAVESE BRUNA	726,53	544,90	78,32	30,99	72,32	181,63
225	13.1.1.M.4A	16000080305	Saldo	CNNCSR35M28L252Q	CANONICA GEOM. CESARE	486,72	365,04	52,47	20,76	48,45	121,68
226	13.1.1.M.4A	16000131819	Saldo	CPNRRT61D61A388R	CAPANNA ROBERTA	428,37	321,28	46,18	18,27	42,64	107,09
227	13.1.1.M.4A	16000172623	Saldo	CPRMRC72E05L219Z	CAPOROSSI MANRICO	1.182,36	886,77	127,46	50,44	117,69	295,59
228	13.1.1.M.4A	16000159257	Saldo	03165960042	CASCINA FONTANE SOCIETA' SEMPLICE	2.418,65	1.813,99	260,73	103,18	240,75	604,66
229	13.1.1.M.4A	16000003521	Saldo	CSTFNC56H02E540X	CASTAGNOTTI FRANCO	1.043,10	782,33	112,44	44,50	103,83	260,77

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
230	13.1.1.M.4A	16000182390	Saldo	CSTGPP81A18A124J	CASTAGNOTTI GIUSEPPE	2.260,71	1.695,53	243,71	96,44	225,03	565,18
231	13.1.1.M.4A	16000157301	Saldo	CSTMRC72L27A124I	CASTAGNOTTI MARCO	3.325,40	2.494,05	358,48	141,86	331,01	831,35
232	13.1.1.M.4A	16000013090	Saldo	CSTTST54H57E540J	CASTAGNOTTI TERESITA	2.292,54	1.719,41	247,13	97,80	228,20	573,13
233	13.1.1.M.4A	16000067930	Saldo	CVLGPL65S25A124E	CAVALLERO GIAMPAOLO	1.091,40	818,55	117,65	46,56	108,64	272,85
234	13.1.1.M.4A	16000182945	Saldo	CVLRMN52L56A396S	CAVALLO ROMANA	476,82	357,62	51,40	20,34	47,46	119,20
235	13.1.1.M.4A	16000182770	Saldo	CVLCRL44E13C530W	CAVALLOTTO CARLO	297,36	223,02	32,06	12,68	29,60	74,34
236	13.1.1.M.4A	16000182622	Saldo	CVLCRL39R05E540G	CAVALLOTTO CARLO	711,81	533,86	76,73	30,37	70,85	177,95
237	13.1.1.M.4A	16000123535	Saldo	CRTPRI68M04B101O	CERATO PIERO	279,38	209,54	30,12	11,91	27,81	69,84
238	13.1.1.M.4A	16000016622	Saldo	CRRGLC75B07B111F	CERRINA GIANLUCA	472,71	354,53	50,96	20,17	47,05	118,18
239	13.1.1.M.4A	16000087557	Saldo	CRTGNN49B04L580F	CERUTTI GIOVANNI BATTISTA	2.617,78	1.963,65	282,06	111,62	260,45	654,13
240	13.1.1.M.4A	16000192944	Saldo	CRTVTR53R12G457Z	CERUTTI VALTER	2.694,02	2.020,52	290,41	114,93	268,16	673,50
241	13.1.1.M.4A	16000167953	Saldo	CHPGZN59A20D372B	CHIAPALE GRAZIANO	827,34	620,51	89,19	35,29	82,35	206,83
242	13.1.1.M.4A	16000087920	Saldo	CHPRMN37H27L580Q	CHIAPELLO ERMINIO	512,09	384,07	55,20	21,85	50,97	128,02
243	13.1.1.M.4A	16000131850	Saldo	CHPBRN72A29D205X	CHIAPELLO BRUNO	605,48	454,11	65,27	25,83	60,27	151,37
244	13.1.1.M.4A	16000150249	Saldo	CHRLSE75T71A124X	CHIARLE ELISA	1.987,20	1.490,40	214,22	84,77	197,81	496,80
245	13.1.1.M.4A	16000081238	Saldo	CHRSVN57A50B018G	CHIARLE SILVANA	1.362,88	1.022,16	146,92	58,14	135,66	340,72
246	13.1.1.M.4A	16000101564	Saldo	CHVLLG63C02D523S	CHIAVARINO ALDO LUIGI	338,11	253,58	36,45	14,42	33,66	84,53
247	13.1.1.M.4A	16000181665	Saldo	CRIMNG57P45A197P	CIRIO MARIA ANGELA	440,34	330,26	47,47	18,78	43,83	110,08
248	13.1.1.M.4A	16000047254	Saldo	CLRPTR58R06C681J	CLERICO PIETRO	2.787,45		1.201,95	475,65	1.109,85	2.787,45
249	13.1.1.M.4A	16000075586	Saldo	CLRQNT35S10C681A	CLERICO QUINTO	470,19	352,64	50,69	20,06	46,80	117,55

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
250	13.1.1.M.4A	16000009486	Saldo	CCNMRS61T47I480M	COCINO MARISA	609,08	456,81	65,66	25,98	60,63	152,27
251	13.1.1.M.4A	16000120663	Saldo	CLMGRG51M21E963W	COLOMBERO GIORGIO	5.460,90	4.095,68	588,68	232,96	543,58	1.365,22
252	13.1.1.M.4A	16000099586	Saldo	CMBCRL73L11A660H	COMBA CARLO	491,53	368,65	52,99	20,96	48,93	122,88
253	13.1.1.M.4A	16000181913	Saldo	CROVNI71C18A124G	CORA IVANO	503,84	377,88	54,31	21,50	50,15	125,96
254	13.1.1.M.4A	16000144788	Saldo	CROMRS58D59F894L	CORA MARISA	356,61	267,46	38,44	15,21	35,50	89,15
255	13.1.1.M.4A	16000077699	Saldo	CRORNT60L24F355T	CORA RENATO	1.003,87	353,92	280,26	110,91	258,78	649,95
256	13.1.1.M.4A	16000095246	Saldo	CROVND36T58F355C	CORA VANDA	1.434,02	1.174,67	111,83	44,26	103,26	259,35
257	13.1.1.M.4A	16000123683	Saldo	CRDRLB44B65D205A	CORDERO ROSALBA	634,54	475,91	68,40	27,07	63,16	158,63
258	13.1.1.M.4A	16000181780	Saldo	CRNRME37S01C323V	CORINO REMO	2.119,83	1.589,87	228,52	90,43	211,01	529,96
259	13.1.1.M.4A	16000012050	Saldo	03143400046	CORRADO ENZO & GIANPAOLO SOC.	255,47	191,60	27,54	10,90	25,43	63,87
260	13.1.1.M.4A	16000141610	Saldo	CRSLDN60C47D969B	CORSINI LOREDANA	890,07	627,99	113,01	44,72	104,35	262,08
261	13.1.1.M.4A	16000006714	Saldo	CSTMNC69D57C589M	COSTA MONICA	1.478,12	1.108,59	159,34	63,06	147,13	369,53
262	13.1.1.M.4A	16000121406	Saldo	CTLPLA68H29F351X	COTELLA PAOLO	2.117,26	1.612,44	217,68	86,14	201,00	504,82
263	13.1.1.M.4A	16000181962	Saldo	CRVLBT77D46B573K	CRAVERO ELISABETTA	319,81		137,90	54,57	127,34	319,81
264	13.1.1.M.4A	16000100079	Saldo	CRSSRG56D21A660M	CRESPO SERGIO	285,86		123,26	48,78	113,82	285,86
265	13.1.1.M.4A	16000137659	Saldo	CNBDRA62P06B719A	CUNIBERTI DARIO	892,58	669,44	96,22	38,07	88,85	223,14
266	13.1.1.M.4A	16000169744	Saldo	CRLFNC31P58D062Z	CURLETTO FRANCA	256,48	192,36	27,65	10,94	25,53	64,12
267	13.1.1.M.4A	16000093563	Saldo	DTANNT49D54H686H	D'AIUTO ANTONIETTA	1.502,68	1.127,01	161,99	64,10	149,58	375,67
268	13.1.1.M.4A	16000058889	Saldo	DLMVCN49H29G526N	DALMASSO VINCENZO	1.156,88	867,66	124,71	49,35	115,16	289,22
269	13.1.1.M.4A	16000131942	Saldo	DLMBTL60L21C653I	DALMASSO BARTOLOMEO	777,18	582,89	83,78	33,15	77,36	194,29

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
270	13.1.1.M.4A	16000158218	Saldo	DLMCLD80E15D205E	DALMASSO CLAUDIO	11.041,99	8.281,49	1.190,33	471,05	1.099,12	2.760,50
271	13.1.1.M.4A	16000143467	Saldo	DLMFNC46A30G526P	DALMASSO FRANCO	431,84	323,88	46,55	18,42	42,99	107,96
272	13.1.1.M.4A	16000123840	Saldo	DLMGFR61P23D205R	DALMASSO GIANFRANCO	588,85	441,64	63,48	25,12	58,61	147,21
273	13.1.1.M.4A	16000200531	Saldo	DLMGRG65H15D205Y	DALMASSO GIORGIO	720,95	540,71	77,72	30,76	71,76	180,24
274	13.1.1.M.4A	16000054813	Saldo	DLMGPP55M19B101P	DALMASSO GIUSEPPE	259,14	228,41	13,25	5,24	12,24	30,73
275	13.1.1.M.4A	16000138202	Saldo	DLMMRA49B64G526V	DALMASSO MARIA	267,73	200,80	28,86	11,42	26,65	66,93
276	13.1.1.M.4A	16000173878	Saldo	DLMMTR56E46L771F	DALMASSO MARIA TERESA	422,86	317,15	45,58	18,04	42,09	105,71
277	13.1.1.M.4A	16000055109	Saldo	DLMMRN63C44D205 W	DALMASSO MARINA	898,82	674,12	96,89	38,34	89,47	224,70
278	13.1.1.M.4A	16000019485	Saldo	DLMSLV75T11D205H	DALMASSO SILVIO	1.306,50	979,88	140,84	55,73	130,05	326,62
279	13.1.1.M.4A	16000100905	Saldo	DMNLLN73E62Z129Z	DAMIAN LILIANA	277,36	208,02	29,90	11,83	27,61	69,34
280	13.1.1.M.4A	16000101101	Saldo	DNNSRN55C29H285C	DANNA SEVERINO	480,39	360,29	51,79	20,49	47,82	120,10
281	13.1.1.M.4A	16000072468	Saldo	DAOMRS67H51D205R	DAO MARISA	775,01	581,26	83,55	33,06	77,14	193,75
282	13.1.1.M.4A	16000080289	Saldo	01822750046	DAO ORMENA LUCIANO E COSTANZO S. S.	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
283	13.1.1.M.4A	16000153672	Saldo	DZNMLN67C41F351Z	DAZIANO MARILENA	1.315,64		567,30	224,50	523,84	1.315,64
284	13.1.1.M.4A	16000032819	Saldo	DMSNNT64L55A052F	DE MASI ANTONIETTA	1.034,80	776,10	111,55	44,15	103,00	258,70
285	13.1.1.M.4A	16000101275	Saldo	DCSSLV76C64D205Y	DECOSTANZI SILVIA	1.162,23	871,67	125,29	49,58	115,69	290,56
286	13.1.1.M.4A	16000089108	Saldo	DFLNLM49D44G339Q	DEFILIPPI ANGELA MARIA	600,00	450,00	64,68	25,60	59,72	150,00
287	13.1.1.M.4A	16000085874	Saldo	DFLNGL64R26C589N	DEFILIPPI ANGELO	482,92	362,19	52,06	20,60	48,07	120,73
288	13.1.1.M.4A	16000155289	Saldo	DGNGLR61H57C933S	DEGIOANNI GLORIA	11.303,56	8.477,67	1.218,52	482,21	1.125,16	2.825,89
289	13.1.1.M.4A	16000145413	Saldo	DGNPRZ61M58M055O	DEGIOANNI PATRIZIA	700,32	525,24	75,49	29,88	69,71	175,08

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
290	13.1.1.M.4A	16000132064	Saldo	DLFPLA67R12D205D	DELFINO PAOLO	492,21		212,24	83,99	195,98	492,21
291	13.1.1.M.4A	16000204137	Saldo	DMTRRT75B11B841U	DEMATTEIS ROBERTO	918,11	688,58	98,97	39,17	91,39	229,53
292	13.1.1.M.4A	16000031274	Saldo	DMCRRT63S15F351Z	DEMICHELIS ROBERTO	1.265,92		545,86	216,02	504,04	1.265,92
293	13.1.1.M.4A	16000092995	Saldo	DSTCDD39E02A782H	DESTEFANIS CANDIDO	1.052,59	789,44	113,47	44,90	104,78	263,15
294	13.1.1.M.4A	16000078036	Saldo	DSTPNG55D19A782B	DESTEFANIS PIERANGELO	636,60	477,45	68,63	27,15	63,37	159,15
295	13.1.1.M.4A	16000172649	Saldo	DVLGMN67R50A124M	DEVALLE GERMANA	992,24	744,18	106,96	42,33	98,77	248,06
296	13.1.1.M.4A	16000095097	Saldo	DGVLSN77D60L219F	DI GIOVANNI ALESSANDRA	930,20	697,65	100,28	39,68	92,59	232,55
297	13.1.1.M.4A	16000119087	Saldo	DNSRLD56M12F335X	DIONESE ERALDO	534,63	400,97	57,63	22,81	53,22	133,66
298	13.1.1.M.4A	16000067617	Saldo	DTTPRI56A22H770A	DOTTA PIERO	590,69		254,71	100,79	235,19	590,69
299	13.1.1.M.4A	16000076972	Saldo	DRAFNC66A70C589W	DRAI FRANCA	1.112,89	834,67	119,97	47,47	110,78	278,22
300	13.1.1.M.4A	16000123956	Saldo	DTTNLN47T20B101A	DUTTO ANGELO ANTONIO	962,92	722,19	103,80	41,08	95,85	240,73
301	13.1.1.M.4A	16000105391	Saldo	LLNTNN64A12D205E	ELLENA TONINO	603,23	452,42	65,03	25,73	60,05	150,81
302	13.1.1.M.4A	16000132130	Saldo	NCHMRN74C46Z129J	ENACHE MARIANA	747,80	560,85	80,61	31,90	74,44	186,95
303	13.1.1.M.4A	16000144036	Saldo	03652100045	EREDI DI TARETTO ELCIDE	1.205,61		519,86	205,72	480,03	1.205,61
304	13.1.1.M.4A	16000072971	Saldo	FNTFNC67P04B033J	FANTINO FRANCO	3.275,52	2.456,64	353,10	139,73	326,05	818,88
305	13.1.1.M.4A	16000124178	Saldo	FNTSVN59D42B033B	FANTINO SILVANA	604,10	453,08	65,12	25,77	60,13	151,02
306	13.1.1.M.4A	16000106886	Saldo	FRPMNT56T41C589J	FAROPPA MARIA ANTONIETTA	709,58		305,97	121,08	282,53	709,58
307	13.1.1.M.4A	16000109302	Saldo	FNGGNP69D06A571S	FENOGLIO GIANNI PASQUALINO	321,73	241,30	34,68	13,73	32,02	80,43
308	13.1.1.M.4A	16000007647	Saldo	FNGPCR66H11A124Y	FENOGLIO PIERCARLO	2.893,01	2.169,76	311,87	123,41	287,97	723,25
309	13.1.1.M.4A	16000055679	Saldo	FNGRNP60C17C176Z	FENOGLIO ROMANO PAOLO	3.715,07		1.601,94	633,94	1.479,19	3.715,07

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
310	13.1.1.M.4A	16000084364	Saldo	FRRNLN43P52G273O	FERRARA ANGELINA	456,28	342,21	49,19	19,46	45,42	114,07
311	13.1.1.M.4A	16000173571	Saldo	FRRPND89T21I470P	FERRATO PAOLO ANDREA	267,81	200,86	28,87	11,42	26,66	66,95
312	13.1.1.M.4A	16000078432	Saldo	FRRMNL86T04C589R	FERRERO MANUELE	1.265,99	949,49	136,47	54,01	126,02	316,50
313	13.1.1.M.4A	16000111431	Saldo	FRRRLA57A18H059E	FERRERO AURELIO	4.815,17	3.611,38	519,07	205,42	479,30	1.203,79
314	13.1.1.M.4A	16000020053	Saldo	FRRNZE65B23C589V	FERRERO ENZO	3.039,00	2.279,25	327,60	129,65	302,50	759,75
315	13.1.1.M.4A	16000130761	Saldo	FRRPLA56S06F309G	FERRERO PAOLO	1.986,58	1.489,94	214,15	84,75	197,74	496,64
316	13.1.1.M.4A	16000065850	Saldo	FRRPGS60R12F809E	FERRERO PIERGIUSEPPE	1.084,48	813,36	116,91	46,26	107,95	271,12
317	13.1.1.M.4A	16000088647	Saldo	FRRGZL66P57F351L	FERRUA GRAZIELLA	1.002,11	831,18	73,71	29,16	68,06	170,93
318	13.1.1.M.4A	16000143004	Saldo	FRRPLD50L14B719X	FERRUA PIERALDO	720,00	540,00	77,62	30,71	71,67	180,00
319	13.1.1.M.4A	16000027587	Saldo	FIAMRA58C02D314P	FIA MARIO	3.285,19	2.484,65	345,19	136,61	318,74	800,54
320	13.1.1.M.4A	16000149613	Saldo	FNDLNZ42B06D271A	FIANDINO LORENZO	693,99	520,49	74,81	29,61	69,08	173,50
321	13.1.1.M.4A	16000111407	Saldo	FNIMSM75P08H727M	FINA MASSIMO	1.448,19	1.086,14	156,12	61,78	144,15	362,05
322	13.1.1.M.4A	16000111738	Saldo	FNIBND57P27F114W	FINO BRUNO DOMENICO	1.304,02	978,02	140,57	55,63	129,80	326,00
323	13.1.1.M.4A	16000201786	Saldo	FNIMGV77D24I470E	FINO MAURO GIOVANNI BATTISTA	8.431,27	6.323,45	908,89	359,68	839,25	2.107,82
324	13.1.1.M.4A	16000112066	Saldo	FNIRRT63S15H727U	FINO ROBERTO FILIPPO	1.386,64	1.039,98	149,48	59,15	138,03	346,66
325	13.1.1.M.4A	16000053039	Saldo	FNTCDF68S02A124B	FONTANA CLAUDIO FIORENZO	860,22	645,17	92,73	36,70	85,62	215,05
326	13.1.1.M.4A	16000100798	Saldo	FNTNLN54B59L252J	FONTANA NATALINA	724,82	543,62	78,13	30,92	72,15	181,20
327	13.1.1.M.4A	16000056511	Saldo	FRNGDU63L06D271F	FORNERIS GUIDO	656,40	492,30	70,76	28,00	65,34	164,10
328	13.1.1.M.4A	16000197075	Saldo	FRNPLA74P45D205B	FORNERIS PAOLA	271,15		116,92	46,27	107,96	271,15
329	13.1.1.M.4A	16000188322	Saldo	FRCGPP61E16A124H	FRACCHIA GIUSEPPE	1.088,90	816,68	117,38	46,45	108,39	272,22

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
330	13.1.1.M.4A	16000013249	Saldo	FRCMRC64B18A124D	FRACCHIA MARCO	6.423,24		2.769,70	1.096,06	2.557,48	6.423,24
331	13.1.1.M.4A	16000116331	Saldo	FRRLCN61L05A660S	FRAIRE LUCIANO	1.435,38	1.076,54	154,73	61,23	142,88	358,84
332	13.1.1.M.4A	16000037974	Saldo	FRNCLD78M09I480T	FRANCHELLO CLAUDIO	811,25	717,58	40,39	15,98	37,30	93,67
333	13.1.1.M.4A	16000014916	Saldo	FRNFNC39H44E111Y	FRANCHELLO FRANCESCA	1.053,71	790,28	113,59	44,95	104,89	263,43
334	13.1.1.M.4A	16000132189	Saldo	FRNLFA86C13D205D	FRANCHINO ALFIO	1.574,50	1.113,14	198,94	78,72	183,70	461,36
335	13.1.1.M.4A	16000169074	Saldo	FRNSFN77D50D205W	FRANCO STEFANIA	2.876,79	2.157,59	310,12	122,72	286,36	719,20
336	13.1.1.M.4A	16000109948	Saldo	FRNDRN36T51E564I	FRANCONE ADRIANA	537,37	403,03	57,93	22,92	53,49	134,34
337	13.1.1.M.4A	16000065900	Saldo	FRNRNT68S70D062I	FRANCONE RENATA	954,64		411,64	162,90	380,10	954,64
338	13.1.1.M.4A	16000075735	Saldo	FRNSRG69S06D062S	FRANCONE SERGIO	1.259,29	944,47	135,75	53,72	125,35	314,82
339	13.1.1.M.4A	16000006839	Saldo	FRSLEI62M26A124D	FRESIA ELIO	804,55	603,41	86,73	34,32	80,09	201,14
340	13.1.1.M.4A	16000101531	Saldo	FRSGNN49P46H770X	FRESIA GIOVANNA	222,99	177,31	19,70	7,79	18,19	45,68
341	13.1.1.M.4A	16000109088	Saldo	FRSGNN56D02F355M	FRESIA GIOVANNI	493,01	369,76	53,15	21,03	49,07	123,25
342	13.1.1.M.4A	16000101481	Saldo	FRSGPP32P02H770L	FRESIA GIUSEPPE	364,61	273,46	39,30	15,56	36,29	91,15
343	13.1.1.M.4A	16000189114	Saldo	FRNSFN74S16D205I	FRINGUELLO STEFANO	359,55	269,66	38,76	15,34	35,79	89,89
344	13.1.1.M.4A	16000116885	Saldo	RBTNDR84B09H727R	FUORI GIOCO DI RIBOTTA ANDREA	626,70	470,03	67,56	26,73	62,38	156,67
345	13.1.1.M.4A	16000067757	Saldo	FRUMSS61M53E873P	FURIA MARIA ASSUNTA	782,70		337,50	133,56	311,64	782,70
346	13.1.1.M.4A	16000132213	Saldo	GLFRNT46C12B033D	GALFRE' RENATO	524,39		226,12	89,48	208,79	524,39
347	13.1.1.M.4A	16000093993	Saldo	GLLLDA41A07E111D	GALLIANO ALDO	955,39	716,54	102,99	40,76	95,10	238,85
348	13.1.1.M.4A	16000006854	Saldo	GLLNGL47H44E115D	GALLIANO ANGELA	3.744,13		1.614,47	638,90	1.490,76	3.744,13
349	13.1.1.M.4A	16000071601	Saldo	GLLGNN66R27A124Y	GALLIANO GIOVANNI	748,83	561,62	80,72	31,95	74,54	187,21

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
350	13.1.1.M.4A	16000031852	Saldo	GLLRRT78E10I480G	GALLIANO ROBERTINO	1.003,97		432,91	171,32	399,74	1.003,97
351	13.1.1.M.4A	16000204871	Saldo	GLLDNL71D21Z114W	GALLO DANIELE	4.590,56	3.442,92	494,86	195,84	456,94	1.147,64
352	13.1.1.M.4A	16000033221	Saldo	GLLFRZ72H05D062C	GALLO FABRIZIO	2.657,32	1.992,99	286,46	113,36	264,51	664,33
353	13.1.1.M.4A	16000007241	Saldo	GLLGPP65C07D062H	GALLO GIUSEPPE	2.125,19		916,38	362,64	846,17	2.125,19
354	13.1.1.M.4A	16000006540	Saldo	GLLNLM60L45H451M	GALLO NELLA MARIA	854,80	641,10	92,15	36,46	85,09	213,70
355	13.1.1.M.4A	16000178109	Saldo	GLLSNT62D65L693Q	GALLO SIMONETTA	3.029,06		1.306,13	516,88	1.206,05	3.029,06
356	13.1.1.M.4A	16000131793	Saldo	GLLVVN85P44C589C	GALLO VIVIANA	538,13	403,60	58,01	22,96	53,56	134,53
357	13.1.1.M.4A	16000067963	Saldo	GNDFNC63A68C589U	GANDOGLIA FRANCA	480,11	360,08	51,76	20,48	47,79	120,03
358	13.1.1.M.4A	16000204780	Saldo	GRBMRT63E50C589S	GARABELLO MARIA RITA	816,99	612,74	88,07	34,86	81,32	204,25
359	13.1.1.M.4A	16000086609	Saldo	GRBRNT53B08H695L	GARABELLO RENATO	2.936,43	2.202,32	316,55	125,27	292,29	734,11
360	13.1.1.M.4A	16000150132	Saldo	GRLLFA77S11A124E	GARELLI ALFIO	5.497,51		2.370,53	938,09	2.188,89	5.497,51
361	13.1.1.M.4A	16000199188	Saldo	GRLFRZ65H08E564G	GARELLI FABRIZIO	4.598,77	3.553,51	450,72	178,36	416,18	1.045,26
362	13.1.1.M.4A	16000064028	Saldo	GRNNLN47L43D401V	GARNERO NATALINA	3.760,02	2.820,02	405,33	160,40	374,27	940,00
363	13.1.1.M.4A	16000124871	Saldo	GRNVLM67L68D205F	GARNERO VILMA	1.476,65	1.107,49	159,18	63,00	146,98	369,16
364	13.1.1.M.4A	16000032983	Saldo	GTTMRC72E14D062T	GATTI MARCO	4.549,90	3.412,43	490,48	194,09	452,90	1.137,47
365	13.1.1.M.4A	16000088027	Saldo	GTTMHL71D09F809X	GATTO MICHELE	1.561,58		673,35	266,47	621,76	1.561,58
366	13.1.1.M.4A	16000186292	Saldo	GTTMCL70M10L219V	GATTO MARCELLO	1.729,17		745,62	295,06	688,49	1.729,17
367	13.1.1.M.4A	16000136669	Saldo	GVTGFR56E23D205O	GAVOTTO GIAN FRANCO	359,46	269,60	38,75	15,33	35,78	89,86
368	13.1.1.M.4A	16000178554	Saldo	GRLSMN70M49D205K	GERLOTTO SIMONA	1.149,00	861,75	123,86	49,02	114,37	287,25
369	13.1.1.M.4A	16000204913	Saldo	GRMCTN64H07C589U	GERMONE COSTANTINO	4.902,38	3.676,79	528,47	209,14	487,98	1.225,59

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
370	13.1.1.M.4A	16000125449	Saldo	GHBGCM34C02H453Q	GHIBAUDO GIACOMO	484,88	363,66	52,27	20,69	48,26	121,22
371	13.1.1.M.4A	16000080503	Saldo	GHGCLD65H52C589H	GHIGLIONE CLAUDIA	1.685,45	1.264,09	181,69	71,90	167,77	421,36
372	13.1.1.M.4A	16000100327	Saldo	GHNFNC58S62C323B	GHIONE FRANCA	318,96	239,22	34,38	13,61	31,75	79,74
373	13.1.1.M.4A	16000016168	Saldo	GHNMRC71E18D062W	GHIONE MARCO	1.104,35	828,26	119,05	47,11	109,93	276,09
374	13.1.1.M.4A	16000080719	Saldo	GHNRNT64S50G542H	GHIONE RENATA	489,44	367,08	52,76	20,88	48,72	122,36
375	13.1.1.M.4A	16000120192	Saldo	GCCFNC69C19L219I	GIACCONE FRANCESCO	953,26	714,95	102,76	40,66	94,89	238,31
376	13.1.1.M.4A	16000026019	Saldo	GCCFNC58C22F329N	GIACCONE FRANCO DOMENICO	2.171,70	1.628,78	234,11	92,64	216,17	542,92
377	13.1.1.M.4A	16000109906	Saldo	GCCSLL66T50F351J	GIACCONE ISABELLA	981,25		423,12	167,44	390,69	981,25
378	13.1.1.M.4A	16000073433	Saldo	GCCLCU81C28F351R	GIACCONE LUCA	2.857,86	2.143,40	308,08	121,91	284,47	714,46
379	13.1.1.M.4A	16000103016	Saldo	GCHGNN27D29E282H	GIACHELLI GIOVANNI	282,50	211,88	30,45	12,05	28,12	70,62
380	13.1.1.M.4A	16000067625	Saldo	GCHMLN56B41C589A	GIACHELLI MILENA	330,80	248,10	35,66	14,11	32,93	82,70
381	13.1.1.M.4A	16000103073	Saldo	GCNFNC53L14C589I	GIACINTO FRANCESCO	317,36	238,02	34,21	13,54	31,59	79,34
382	13.1.1.M.4A	16000009700	Saldo	GCNLCN61E24A124J	GIACONE LUCIANO	1.506,60	1.129,95	162,41	64,27	149,97	376,65
383	13.1.1.M.4A	16000142493	Saldo	GCSCRL66L55A124A	GIACOSA CARLA	702,58	526,94	75,74	29,97	69,93	175,64
384	13.1.1.M.4A	16000127858	Saldo	GMINDR80R29D205Y	GIAIME ANDREA	374,14	280,61	40,33	15,96	37,24	93,53
385	13.1.1.M.4A	16000083390	Saldo	GMLFNC84M64I480K	GIAMELLO FRANCESCA ANNA	1.114,79		480,70	190,23	443,86	1.114,79
386	13.1.1.M.4A	16000193801	Saldo	GMLSRG80A12A124W	GIAMELLO SERGIO	2.394,52	1.795,89	258,13	102,15	238,35	598,63
387	13.1.1.M.4A	16000135406	Saldo	GNNMRA43P53C176P	GIOANNINI MARIA	291,77	218,83	31,45	12,45	29,04	72,94
388	13.1.1.M.4A	16000154738	Saldo	GNNSMN93E29C589P	GIOANNINI SIMONE	615,86	461,90	66,39	26,27	61,30	153,96
389	13.1.1.M.4A	16000121703	Saldo	GLTFLV81P17H727Y	GIOLITTI FLAVIO	326,18		140,65	55,66	129,87	326,18

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
390	13.1.1.M.4A	16000121851	Saldo	GLTGNN37H28H578V	GIOLITTI GIOVANNI BATTISTA	710,32		306,29	121,21	282,82	710,32
391	13.1.1.M.4A	16000127817	Saldo	GLTMRC74R18H727Y	GIOLITTI MARCO	356,68		153,80	60,86	142,02	356,68
392	13.1.1.M.4A	16000060877	Saldo	GRDLGU35D18A805A	GIORDANA LUIGI	325,92	252,00	31,87	12,62	29,43	73,92
393	13.1.1.M.4A	16000076089	Saldo	GRDBRN71E21D205H	GIORDANENGO BRUNO	1.368,90	1.026,68	147,57	58,39	136,26	342,22
394	13.1.1.M.4A	16000132486	Saldo	GRDNRC58E28D205E	GIORDANENGO ENRICO	841,84		363,00	143,65	335,19	841,84
395	13.1.1.M.4A	16000091948	Saldo	GRDLRT59A12L771L	GIORDANO ALBERTO	13.720,00		5.916,06	2.341,18	5.462,76	13.720,00
396	13.1.1.M.4A	16000122065	Saldo	GRDCRN47A48H578S	GIORDANO CATERINA MARGHERITA	477,46	358,10	51,47	20,37	47,52	119,36
397	13.1.1.M.4A	16000192308	Saldo	GRDCTN28H14Z110F	GIORDANO COSTANZO	518,70	389,03	55,91	22,13	51,63	129,67
398	13.1.1.M.4A	16000172607	Saldo	GRDGNN69L22A124U	GIORDANO GIOVANNI	868,47	651,35	93,62	37,05	86,45	217,12
399	13.1.1.M.4A	16000098935	Saldo	GRDGNN59A02B033O	GIORDANO GIOVANNI BATTISTA	431,61	323,71	46,53	18,41	42,96	107,90
400	13.1.1.M.4A	16000108619	Saldo	GRDGPP30C23E540C	GIORDANO GIUSEPPE	1.819,05	1.364,29	196,09	77,60	181,07	454,76
401	13.1.1.M.4A	16000012191	Saldo	GRDRCR68B09A124D	GIORDANO RICCARDO	2.136,62		921,31	364,59	850,72	2.136,62
402	13.1.1.M.4A	16000121349	Saldo	GRSGPP40T23C547G	GIORSETTI GIUSEPPE	2.875,89	2.156,92	310,02	122,68	286,27	718,97
403	13.1.1.M.4A	16000121679	Saldo	GRDLDA51R05C547Y	GIRAUDO ALDO	233,30	174,98	25,15	9,95	23,22	58,32
404	13.1.1.M.4A	16000173068	Saldo	GRDCDS65D28D205F	GIRAUDO CLAUDIOSTEFANO	756,90		326,38	129,15	301,37	756,90
405	13.1.1.M.4A	16000132650	Saldo	GRDMRS60B57D205F	GIRAUDO MARISA PIERINA	1.767,92	1.325,94	190,58	75,42	175,98	441,98
406	13.1.1.M.4A	16000208435	Saldo	GRDSRG55C17B033U	GIRAUDO SERGIO	371,69	278,77	40,07	15,85	37,00	92,92
407	13.1.1.M.4A	16000127098	Saldo	GRDSFN39B20B033K	GIRAUDO STEFANO	256,50	192,38	27,65	10,94	25,53	64,12
408	13.1.1.M.4A	16000014643	Saldo	GRBNGL65A04F335Z	GIRIBALDI ANGELO	1.381,43	1.036,07	148,92	58,93	137,51	345,36
409	13.1.1.M.4A	16000020814	Saldo	GRBSVN64E46G532R	GIRIBALDO SILVANA	1.731,82	1.298,87	186,69	73,88	172,38	432,95

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
410	13.1.1.M.4A	16000132734	Saldo	GRDNRC68L56D271U	GIRODENGO ENRICA	1.830,49	1.372,87	197,33	78,08	182,21	457,62
411	13.1.1.M.4A	16000075347	Saldo	GRDVNI74D11D205I	GIRODENGO IVANO	4.240,73	3.180,55	457,15	180,91	422,12	1.060,18
412	13.1.1.M.4A	16000122859	Saldo	GRLLCU80A04G674I	GIROLDO LUCA	721,50	541,13	77,78	30,77	71,82	180,37
413	13.1.1.M.4A	16000127882	Saldo	GLNMSM69H04B719Q	GIULIANO MASSIMO	473,64	355,23	51,06	20,20	47,15	118,41
414	13.1.1.M.4A	16000055547	Saldo	GSTDNL63L42F351Z	GIUSTA DANIELA	1.113,53	835,15	120,04	47,50	110,84	278,38
415	13.1.1.M.4A	16000103495	Saldo	GSTGDE62A10F351X	GIUSTA EGIDIO	5.483,70	4.112,78	591,14	233,93	545,85	1.370,92
416	13.1.1.M.4A	16000097093	Saldo	GSTNMR46A60D969N	GIUSTINI ANNA MARIA	379,44	284,58	40,90	16,19	37,77	94,86
417	13.1.1.M.4A	16000192589	Saldo	GJNKLE69R07Z100H	GJONDREKAJ KEL	295,50	221,63	31,85	12,61	29,41	73,87
418	13.1.1.M.4A	16000115689	Saldo	GLOLVI68R06D205D	GOLA LIVIO	711,96		307,00	121,49	283,47	711,96
419	13.1.1.M.4A	16000132817	Saldo	GLONTN57M08L580L	GOLE' ANTONIO	1.279,17	959,38	137,89	54,57	127,33	319,79
420	13.1.1.M.4A	16000131520	Saldo	GLOPTR58H22Z110Z	GOLE' PIETRO	534,70		230,56	91,24	212,90	534,70
421	13.1.1.M.4A	16000132874	Saldo	GLTGZL44B60A805C	GOLETTO GRAZIELLA	967,42	725,57	104,29	41,27	96,29	241,85
422	13.1.1.M.4A	16000067997	Saldo	GNLMGV77T52C589Q	GONELLA MARIA GIOVANNA	574,06	430,55	61,88	24,49	57,14	143,51
423	13.1.1.M.4A	16000113312	Saldo	GNLVTR61R10L252G	GONELLA VITTORIO	445,17	333,88	47,99	18,99	44,31	111,29
424	13.1.1.M.4A	16000100350	Saldo	GRSCMN43L59D062E	GRASSO CARMEN	437,87	328,40	47,20	18,68	43,59	109,47
425	13.1.1.M.4A	16000013611	Saldo	GRCSGP57L27G457J	GRECO SERGIO PANTALEO	1.663,16	1.247,37	179,29	70,95	165,55	415,79
426	13.1.1.M.4A	16000093290	Saldo	GRBFNC53H70B719K	GRIBAUDO FRANCA	633,09	474,82	68,25	27,00	63,02	158,27
427	13.1.1.M.4A	16000145314	Saldo	GRBMRA65H06B285B	GRIBAUDO MAURO	300,00	225,00	32,34	12,80	29,86	75,00
428	13.1.1.M.4A	16000083622	Saldo	GRMCRL58D18D093J	GRIMALDI CARLO	1.462,41	1.096,81	157,65	62,38	145,57	365,60
429	13.1.1.M.4A	16000069472	Saldo	GRSLEI65L06F351Y	GRISERI ELIO	4.413,32	3.309,99	475,76	188,27	439,30	1.103,33

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
430	13.1.1.M.4A	16000017059	Saldo	GRSMTR53M53E430U	GRISOTTO MARIA TERESA	1.880,78		810,99	320,94	748,85	1.880,78
431	13.1.1.M.4A	16000135463	Saldo	GRSLFA74D25D205C	GROSSO ALFIO	3.126,78	2.345,09	337,06	133,39	311,24	781,69
432	13.1.1.M.4A	16000014304	Saldo	GRSNRC82L26F335H	GROSSO ENRICO	516,90		222,89	88,20	205,81	516,90
433	13.1.1.M.4A	16000014239	Saldo	GRSMLN58L55C653P	GROSSO MARILENA	662,52	496,89	71,42	28,26	65,95	165,63
434	13.1.1.M.4A	16000101333	Saldo	GRSSMN68P47I480K	GROSSO SIMONA	772,71	579,53	83,30	32,96	76,92	193,18
435	13.1.1.M.4A	16000031894	Saldo	CRDDRN44E59F312P	ICARDI ADRIANA	483,90		208,66	82,57	192,67	483,90
436	13.1.1.M.4A	16000196739	Saldo	GBTSLD66L11A124O	"IL MONARCA" DI GABUTTI OSVALDO	2.789,19	2.091,89	300,68	118,98	277,64	697,30
437	13.1.1.M.4A	16000081394	Saldo	SRDPNG75A54I470J	ISOARDI PIERANGELA AZ. AGR. CHARAMAIO	6.823,82	5.117,87	735,61	291,10	679,24	1.705,95
438	13.1.1.M.4A	16000176996	Saldo	81002710044	ISTITUTO SUPERIORE STATALE UMBERTO I	911,56		393,06	155,55	362,95	911,56
439	13.1.1.M.4A	16000176400	Saldo	VLDMNG69C47A124X	IVALDI MARIANGELA	731,20	548,40	78,82	31,20	72,78	182,80
440	13.1.1.M.4A	16000174215	Saldo	03388920047	LA DINDA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI FEDERICA	504,06		217,35	86,01	200,70	504,06
441	13.1.1.M.4A	16000172656	Saldo	MNLFNC84B26A124J	LA GHIANDAIA DI MANUELLO FRANCESCO	3.635,09	2.726,32	391,86	155,07	361,84	908,77
442	13.1.1.M.4A	16000132957	Saldo	03183500044	LA MEIRO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4.382,42	3.286,82	472,42	186,96	436,22	1.095,60
443	13.1.1.M.4A	16000076667	Saldo	03406210041	LA STELA ED CATLINA SOCIETA' AGRICOLA	955,35	716,51	102,99	40,75	95,10	238,84
444	13.1.1.M.4A	16000100400	Saldo	LGRPTL50M15D062O	LAGORIO PANTALEO BRUNO	1.361,68	1.021,26	146,79	58,09	135,54	340,42
445	13.1.1.M.4A	16000034906	Saldo	LNDDNL86M19D205O	LANDRA DANIELE	386,42	298,78	37,79	14,96	34,89	87,64
446	13.1.1.M.4A	16000124046	Saldo	LNTBTS48B06H755I	LANTERMINO BATTISTA	750,77	563,08	80,93	32,03	74,73	187,69
447	13.1.1.M.4A	16000070454	Saldo	LNZGMN45R11D751V	LANZA GERMANO	620,95	465,71	66,94	26,49	61,81	155,24
448	13.1.1.M.4A	16000083978	Saldo	LNZPRN52M02D751J	LANZA PIETRO ANGELO	608,25	456,19	65,57	25,95	60,54	152,06
449	13.1.1.M.4A	16000048997	Saldo	LNZRCC60S10F351G	LANZA ROCCO	2.560,54	1.920,41	276,02	109,24	254,87	640,13

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
450	13.1.1.M.4A	16000028031	Saldo	LNZTZN71A68F351A	LANZA TIZIANA	2.219,01	1.664,26	239,21	94,66	220,88	554,75
451	13.1.1.M.4A	16000077913	Saldo	LRGMCL65E47B369T	LARGHERO MARCELLA	2.042,99	1.532,24	220,24	87,15	203,36	510,75
452	13.1.1.M.4A	16000028726	Saldo	LCCLRN67R57H264S	LECCHI LORENA	2.067,02	1.550,27	222,82	88,18	205,75	516,75
453	13.1.1.M.4A	16000196515	Saldo	LRDMRC95P12D205C	LERDA MARCO	2.368,03	1.776,02	255,27	101,03	235,71	592,01
454	13.1.1.M.4A	16000122735	Saldo	LRDMTR46P70C547D	LERDA MARIA TERESA	922,69		397,86	157,45	367,38	922,69
455	13.1.1.M.4A	16000148359	Saldo	LRDMRA61P30D205O	LERDA MAURO	1.388,34	1.339,94	20,87	8,26	19,27	48,40
456	13.1.1.M.4A	16000077418	Saldo	LRDRRT74L12D205U	LERDA ROBERTO	1.474,05	1.105,54	158,90	62,88	146,73	368,51
457	13.1.1.M.4A	16000124186	Saldo	LVTBNN73R01H727O	LEVET BRUNO ANTONIO	4.173,52	3.130,14	449,91	178,04	415,43	1.043,38
458	13.1.1.M.4A	16000180717	Saldo	01257350056	L'ISOLA DELLA CARNE S. S. DI CAPRA MARCO,	4.413,11	3.309,83	475,73	188,27	439,28	1.103,28
459	13.1.1.M.4A	16000084992	Saldo	LVRGPP35L27L558K	LOVERA GIUSEPPE	11.270,00	8.452,50	1.214,91	480,77	1.121,82	2.817,50
460	13.1.1.M.4A	16000012035	Saldo	LCTGNN69H64A124W	LUCETTO GIOVANNA	1.688,32	1.266,24	182,00	72,02	168,06	422,08
461	13.1.1.M.4A	16000069597	Saldo	LCNNTN57R18B719Y	LUCIANO ANTONIO	1.221,03	915,77	131,63	52,09	121,54	305,26
462	13.1.1.M.4A	16000102794	Saldo	LCNNDM56M59Z110S	LUCIANO ANNE DOMINIQUE	357,49	268,12	38,54	15,25	35,58	89,37
463	13.1.1.M.4A	16000195608	Saldo	LCNMGS67T12B719X	LUCIANO MARIO GIUSEPPE	2.104,34	1.578,26	226,85	89,77	209,46	526,08
464	13.1.1.M.4A	16000117008	Saldo	MCGFNC45E17G526J	MACAGNO FRANCESCO	1.659,56	1.244,67	178,90	70,80	165,19	414,89
465	13.1.1.M.4A	16000123873	Saldo	MCGFNC34S06G526G	MACAGNO FRANCESCO	456,63	342,47	49,23	19,48	45,45	114,16
466	13.1.1.M.4A	16000124467	Saldo	MDLRME64B29H727T	MADALA REMO	534,24	400,68	57,59	22,79	53,18	133,56
467	13.1.1.M.4A	16000124640	Saldo	MRALCU69R10H727T	MAERO LUCA	445,05	333,79	47,98	18,98	44,30	111,26
468	13.1.1.M.4A	16000149050	Saldo	MRASCR80P30L219K	MAERO OSCAR	1.132,83	853,30	120,53	47,70	111,30	279,53
469	13.1.1.M.4A	16000028254	Saldo	MSTMLD51T70F312T	MAESTRO MAFALDA	329,14	246,86	35,48	14,04	32,76	82,28

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
470	13.1.1.M.4A	16000147286	Saldo	MGNRGR36S09D271Y	MAGNETTO ALLIETTA RUGGERO	1.824,84	1.368,63	196,72	77,85	181,64	456,21
471	13.1.1.M.4A	16000062352	Saldo	MMNGFR67B16F351L	MAMINO GIANFRANCO	11.270,00		4.859,62	1.923,12	4.487,26	11.270,00
472	13.1.1.M.4A	16000089165	Saldo	MNAMTN75B49H727F	MANA MARTINA	423,36		182,55	72,24	168,57	423,36
473	13.1.1.M.4A	16000212908	Saldo	MNRGZL62A58I659O	MANERA GRAZIELLA	582,62	436,97	62,80	24,86	57,99	145,65
474	13.1.1.M.4A	16000181764	Saldo	MNRMRA47E16I659T	MANERA MARIO	654,71	491,03	70,58	27,93	65,17	163,68
475	13.1.1.M.4A	16000101556	Saldo	MNFSFN88R20C589O	MANFREDI STEFANO	1.150,00	862,50	123,97	49,06	114,47	287,50
476	13.1.1.M.4A	16000165882	Saldo	MNZSLL69P46L219P	MANZONE ISABELLA	2.106,32	1.457,70	279,68	110,69	258,25	648,62
477	13.1.1.M.4A	16000024121	Saldo	MRCSRT60S19L636W	MARCHETTO SPIRITO	255,60		110,21	43,62	101,77	255,60
478	13.1.1.M.4A	16000092656	Saldo	MRNFPP48T10A396M	MARENDA FILIPPO	1.322,75	992,06	142,59	56,43	131,67	330,69
479	13.1.1.M.4A	16000104279	Saldo	MRNGRG78P10A124M	MARENDA GIORGIO	5.408,26	4.056,20	583,01	230,71	538,34	1.352,06
480	13.1.1.M.4A	16000150298	Saldo	MRNSVN58S50D062U	MARENDA SILVANA	1.132,47	849,35	122,08	48,31	112,73	283,12
481	13.1.1.M.4A	16000134011	Saldo	MRTNDR76M11L219K	MARTIN ANDREA	2.658,19	1.993,64	286,55	113,40	264,60	664,55
482	13.1.1.M.4A	16000100863	Saldo	MRTVLM62T64D205X	MARTINASSO VILMA	574,98	346,58	98,49	38,97	90,94	228,40
483	13.1.1.M.4A	16000153409	Saldo	MRTBTL65H29B101G	MARTINI BARTOLOMEO	13.600,50		5.864,54	2.320,78	5.415,18	13.600,50
484	13.1.1.M.4A	16000182069	Saldo	MRTFNC62A18H852U	MARTINO FRANCO	599,29	449,47	64,60	25,57	59,65	149,82
485	13.1.1.M.4A	16000146957	Saldo	MRTMRA57A64H852L	MARTINO MARIA	569,30	426,98	61,37	24,28	56,67	142,32
486	13.1.1.M.4A	16000138186	Saldo	MRTPGV64H30H727B	MARTINO PAOLO	714,19	163,12	237,62	94,04	219,41	551,07
487	13.1.1.M.4A	16000100434	Saldo	MSNNNA50E61D062C	MASONE ANNA	1.364,55	1.023,41	147,10	58,21	135,83	341,14
488	13.1.1.M.4A	16000006508	Saldo	MSNGRG60L08C323C	MASONE GIORGIO	1.713,55	1.285,16	184,72	73,10	170,57	428,39
489	13.1.1.M.4A	16000135182	Saldo	MSSFRZ90M12D205W	MASSA FABRIZIO	2.093,52	1.570,14	225,68	89,31	208,39	523,38

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
490	13.1.1.M.4A	16000010153	Saldo	MSSGPP45A29C547Q	MASSA GIUSEPPE	343,42	257,57	37,02	14,65	34,18	85,85
491	13.1.1.M.4A	16000122818	Saldo	MSSMHL53P14B719B	MASSA MICHELE	1.282,23	961,67	138,23	54,70	127,63	320,56
492	13.1.1.M.4A	16000034849	Saldo	MSSNMR56P59C738D	MASSONI ANNA MARIA	1.247,84	935,88	134,52	53,23	124,21	311,96
493	13.1.1.M.4A	16000123808	Saldo	MTTSRG57T23B719K	MATTALIA SERGIO	1.473,63	1.105,22	158,86	62,86	146,69	368,41
494	13.1.1.M.4A	16000087417	Saldo	MRNTRS37C49A571I	MAURINO TERESA	427,78	320,84	46,11	18,25	42,58	106,94
495	13.1.1.M.4A	16000014353	Saldo	MRAPRF57A30D205G	MAURO PIETRO FILIPPO	1.685,00	1.263,75	181,64	71,89	167,72	421,25
496	13.1.1.M.4A	16000097549	Saldo	MRAFLV64H04D205C	MAURO FLAVIO	1.275,29	956,47	137,48	54,40	126,94	318,82
497	13.1.1.M.4A	16000116117	Saldo	MYMHBB67A41Z345O	MAYE MURSAC HABIBA	666,86	571,29	41,21	16,31	38,05	95,57
498	13.1.1.M.4A	16000037404	Saldo	MZZMRS62P49G458G	MAZZUCCO MARISA	1.098,94	824,21	118,46	46,88	109,39	274,73
499	13.1.1.M.4A	16000109476	Saldo	MZZVTR62H30G458N	MAZZUCCO VALTER	967,75	725,81	104,32	41,29	96,33	241,94
500	13.1.1.M.4A	16000100459	Saldo	MSTPNV33P06D062T	MEISTRO PIERINO VINCENZO	388,05	291,04	41,83	16,55	38,63	97,01
501	13.1.1.M.4A	16000059044	Saldo	MLCNGL74H29D205Z	MELCHIO ANGELO	3.775,44	2.831,58	406,99	161,06	375,81	943,86
502	13.1.1.M.4A	16000149704	Saldo	MNRLDA48R30D372E	MENARDI ALDO	2.231,23	1.673,42	240,53	95,18	222,10	557,81
503	13.1.1.M.4A	16000066049	Saldo	MRGGNN41A30F809T	MERIGGIO GIOVANNI	613,78	460,34	66,16	26,19	61,09	153,44
504	13.1.1.M.4A	16000108056	Saldo	MGLLCC32M16G532M	MIGLIOLI ELIO ROCCO	548,07		236,33	93,52	218,22	548,07
505	13.1.1.M.4A	16000054672	Saldo	MNTLRT75A14C589E	MINETTI ALBERTO	1.578,24	1.183,68	170,13	67,33	157,10	394,56
506	13.1.1.M.4A	16000148839	Saldo	MRTFNN40D01H852J	MIRETTI FERNANDO	825,01	618,76	88,94	35,19	82,12	206,25
507	13.1.1.M.4A	16000079984	Saldo	MLNRCR69D10A052C	MOLIN DI MOLINARI RICCARDO	261,58		112,79	44,64	104,15	261,58
508	13.1.1.M.4A	16000059093	Saldo	MLNBRN60H26C167P	MOLINARI BRUNO	1.621,66	1.216,25	174,81	69,18	161,42	405,41
509	13.1.1.M.4A	16000149894	Saldo	MLNGDE53R31D372L	MOLINERIS EGIDIO	1.183,76	887,82	127,61	50,50	117,83	295,94

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
510	13.1.1.M.4A	16000149217	Saldo	MNCWTR70A22B111M	MONCHIERO WALTER	8.907,35	6.680,51	960,21	379,99	886,64	2.226,84
511	13.1.1.M.4A	16000150561	Saldo	MNGNMR77L45H727A	MONGE ROLFO ANNAMARIA CARLA	314,72	176,04	59,80	23,66	55,22	138,68
512	13.1.1.M.4A	16000121331	Saldo	MNTMRT58P18L219K	MONTANARO UMBERTO FRANCESCO	6.742,88		2.907,53	1.150,60	2.684,75	6.742,88
513	13.1.1.M.4A	16000006615	Saldo	MRTPRZ64R63I901K	MORETTI PATRIZIA	727,65	545,74	78,44	31,04	72,43	181,91
514	13.1.1.M.4A	16000150801	Saldo	MRNGNN62L16H247I	MORINO GIOVANNI FRANCO	532,90	399,68	57,44	22,74	53,04	133,22
515	13.1.1.M.4A	16000008397	Saldo	MSSFNC62D61F894R	MOSSIO FRANCA	2.162,76		932,58	369,06	861,12	2.162,76
516	13.1.1.M.4A	16000121554	Saldo	MZZGCR53D04A124H	MOZZONE GIANCARLO	2.972,53	2.298,35	290,71	115,04	268,43	674,18
517	13.1.1.M.4A	16000150926	Saldo	MLTLDA55A46H852F	MULATERO ALDA	524,96		226,36	89,58	209,02	524,96
518	13.1.1.M.4A	16000151007	Saldo	MLTGCL66T09H852B	MULATERO GIANCLAUDIO	1.724,94	1.293,71	185,95	73,58	171,70	431,23
519	13.1.1.M.4A	16000154308	Saldo	MRTVIO74H17D062S	MURATORE IVO	952,92	714,69	102,72	40,66	94,85	238,23
520	13.1.1.M.4A	16000095964	Saldo	MSSGDU60B16D205D	MUSSO GUIDO	774,44	580,83	83,48	33,04	77,09	193,61
521	13.1.1.M.4A	16000119525	Saldo	NLLNDR64B10D205K	NALLINO ANDREA	2.670,50	2.002,88	287,88	113,92	265,82	667,62
522	13.1.1.M.4A	16000105904	Saldo	NGRMRA45R47M063T	NEGRETTI MARIA	1.437,44	1.078,08	154,96	61,32	143,08	359,36
523	13.1.1.M.4A	16000097911	Saldo	NGRDRA47T19C323L	NEGRO DARIO	1.558,84	1.169,13	168,04	66,50	155,17	389,71
524	13.1.1.M.4A	16000006698	Saldo	NGRFRZ78E03A052U	NEGRO FABRIZIO	1.725,01	1.293,76	185,96	73,58	171,71	431,25
525	13.1.1.M.4A	16000032868	Saldo	NGRFST65H30G532I	NEGRO FAUSTO	1.982,50	1.486,88	213,71	84,57	197,34	495,62
526	13.1.1.M.4A	16000082194	Saldo	NGRPLG77B08B594E	NEGRO PIERLUIGI	1.313,46	985,10	141,59	56,03	130,74	328,36
527	13.1.1.M.4A	16000098000	Saldo	NGRRCR37A22C323J	NEGRO REMO CARLO	397,16	297,87	42,81	16,95	39,53	99,29
528	13.1.1.M.4A	16000013637	Saldo	NGRTRS44S05C323F	NEGRO TERESIO	1.206,42	904,82	130,05	51,46	120,09	301,60
529	13.1.1.M.4A	16000103446	Saldo	NLLRTI50E63H710F	NIELLO RITA	2.003,30	1.548,67	196,04	77,57	181,02	454,63

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
530	13.1.1.M.4A	16000024501	Saldo	NGLDTL73T48D205G	NIGELLI DONATELLA	887,63	665,72	95,69	37,86	88,36	221,91
531	13.1.1.M.4A	16000141024	Saldo	NVLGRL73S03D062U	NOVELLI GABRIELE	2.301,17	1.779,26	225,05	89,06	207,80	521,91
532	13.1.1.M.4A	16000064622	Saldo	NVLNGL59E15E973M	NOVELLO ANGELO	1.209,85	907,39	130,42	51,61	120,43	302,46
533	13.1.1.M.4A	16000153581	Saldo	BRTRND48C24H247H	OBERTO ARMANDO	532,52	399,39	57,41	22,71	53,01	133,13
534	13.1.1.M.4A	16000025524	Saldo	DLLNMR52L66F351X	ODELLO ANNA MARIA	1.084,05	782,17	130,17	51,51	120,20	301,88
535	13.1.1.M.4A	16000034997	Saldo	DLLGNN55L23H462P	ODELLO GIOVANNI	1.355,97	1.048,04	132,78	52,54	122,61	307,93
536	13.1.1.M.4A	16000128476	Saldo	GGRGPR70H23D205P	OGGERO GIAMPIERO	2.033,87	1.525,40	219,25	86,77	202,45	508,47
537	13.1.1.M.4A	16000026860	Saldo	LVRCLD55A12B841N	OLIVERO CLAUDIO	1.499,54	1.124,66	161,65	63,97	149,26	374,88
538	13.1.1.M.4A	16000138079	Saldo	LVRGPL53L11B719K	OLIVERO GIANPAOLO	1.438,92	1.079,19	155,12	61,38	143,23	359,73
539	13.1.1.M.4A	16000083150	Saldo	LVRMGH59R58H812X	OLIVERO MARGHERITA	576,24	432,18	62,12	24,58	57,36	144,06
540	13.1.1.M.4A	16000093332	Saldo	LVRSDR63T04D205H	OLIVERO SANDRO	11.065,41	8.299,06	1.192,85	472,05	1.101,45	2.766,35
541	13.1.1.M.4A	16000142576	Saldo	SLLPVL69L26H727V	OSELLA PIER VALTER	5.488,00		2.366,43	936,47	2.185,10	5.488,00
542	13.1.1.M.4A	16000210308	Saldo	PCCLDA66A26A660L	PACCHIODO ALDO	761,27	570,95	82,07	32,47	75,78	190,32
543	13.1.1.M.4A	16000016432	Saldo	PCAMHL53E22B079E	PACE MICHELE	932,13	699,10	100,48	39,77	92,78	233,03
544	13.1.1.M.4A	16000183596	Saldo	PCAMSM70B01A124S	PACE MASSIMO	1.184,04	888,03	127,64	50,51	117,86	296,01
545	13.1.1.M.4A	16000148508	Saldo	PGGMHL56C02D412H	PAGGE MICHELE	748,61	561,46	80,70	31,93	74,52	187,15
546	13.1.1.M.4A	16000149688	Saldo	PRADNL75P22H727A	PARA DANILO	5.970,23	4.477,67	643,59	254,69	594,28	1.492,56
547	13.1.1.M.4A	16000091583	Saldo	PRLDRD35R09B719P	PAROLA EDOARDO	633,63	475,22	68,31	27,03	63,07	158,41
548	13.1.1.M.4A	16000036356	Saldo	PRLGPP69M07D205Y	PAROLA GIUSEPPE	1.067,48	800,61	115,07	45,54	106,26	266,87
549	13.1.1.M.4A	16000156774	Saldo	PRLSTN47S01L888Y	PAROLA SANTINO	691,15		298,02	117,94	275,19	691,15

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
550	13.1.1.M.4A	16000170197	Saldo	PSRLNE81C52H727M	PASERI ELENA	283,21		122,12	48,33	112,76	283,21
551	13.1.1.M.4A	16000150371	Saldo	PSRLDI54A59H852F	PASERI LIDIA	667,50	342,48	140,15	55,46	129,41	325,02
552	13.1.1.M.4A	16000124111	Saldo	PSRRSO42B42H011X	PASERO ROSA	8.332,71	6.249,53	898,27	355,47	829,44	2.083,18
553	13.1.1.M.4A	16000071841	Saldo	PTTLDA25A05D062P	PATETTA ALDO	973,50	730,13	104,94	41,53	96,90	243,37
554	13.1.1.M.4A	16000172664	Saldo	PTRNNA60P68F213U	PATRONE ANNA	1.349,57	1.012,18	145,48	57,57	134,34	337,39
555	13.1.1.M.4A	16000041604	Saldo	PCCGPP47D15I817M	PECCHENINO GIUSEPPE	2.307,54		995,01	393,76	918,77	2.307,54
556	13.1.1.M.4A	16000081857	Saldo	PCLLLN55P41C589C	PECOLLO LILIANA	655,51	491,63	70,67	27,96	65,25	163,88
557	13.1.1.M.4A	16000037834	Saldo	PCLSRG62D03C589M	PECOLLO SERGIO	872,67	654,50	94,07	37,23	86,87	218,17
558	13.1.1.M.4A	16000165346	Saldo	PLLDLF43M13B101R	PELLEGRINO ADOLFO	564,11	423,08	60,81	24,07	56,15	141,03
559	13.1.1.M.4A	16000024444	Saldo	PLLCLN62D63B101X	PELLEGRINO CARLA ANNA	742,00	556,50	79,99	31,65	73,86	185,50
560	13.1.1.M.4A	16000143293	Saldo	PLLDNC43A07D205Q	PELLEGRINO DOMENICO	579,00	434,25	62,42	24,70	57,63	144,75
561	13.1.1.M.4A	16000123147	Saldo	PLLFNC53P44D205U	PELLEGRINO FRANCESCA	562,59	421,94	60,65	24,00	56,00	140,65
562	13.1.1.M.4A	16000024352	Saldo	PLLGPP64M15D205K	PELLEGRINO GIUSEPPE	1.170,12	877,59	126,14	49,92	116,47	292,53
563	13.1.1.M.4A	16000133203	Saldo	PLLMRC65E12B033J	PELLEGRINO MARCO	566,85	425,14	61,11	24,18	56,42	141,71
564	13.1.1.M.4A	16000006466	Saldo	PLLLCU74B26H355U	PELLERINO LUCA	680,84	510,63	73,39	29,05	67,77	170,21
565	13.1.1.M.4A	16000120713	Saldo	PRNMSM69M15D205X	PERANO MASSIMO	361,50	271,13	38,97	15,42	35,98	90,37
566	13.1.1.M.4A	16000154464	Saldo	PRTMMR59B12B285G	PEROTTINO IMERIO MARIO	741,86	297,90	191,44	75,75	176,77	443,96
567	13.1.1.M.4A	16000195004	Saldo	PRTBRN76B25C627A	PEROTTO BRUNO	4.594,51		1.981,15	784,01	1.829,35	4.594,51
568	13.1.1.M.4A	16000030011	Saldo	PRSRNT60S10F405O	PERSI RENATO	1.004,62	753,47	108,30	42,85	100,00	251,15
569	13.1.1.M.4A	16000099230	Saldo	PRCLBN58R04D205E	PERUCCA ALBINO	1.311,83		565,66	223,85	522,32	1.311,83

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
570	13.1.1.M.4A	16000014627	Saldo	PRCPRI63R14D205J	PERUCCA PIERO	3.379,30	2.534,48	364,29	144,16	336,37	844,82
571	13.1.1.M.4A	16000072732	Saldo	PTRSLV72R49D062K	PETRINI SILVIA	593,37	445,03	63,96	25,32	59,06	148,34
572	13.1.1.M.4A	16000156634	Saldo	PYRGCM55C23A750J	PEYRACHE GIACOMO	1.328,23	996,17	143,18	56,67	132,21	332,06
573	13.1.1.M.4A	16000091500	Saldo	PNTMRA52B41I281M	PIANTELLINO MARIA	5.738,79	4.304,09	618,64	244,82	571,24	1.434,70
574	13.1.1.M.4A	16000162525	Saldo	PCTMRA45C46A571T	PICOTTO MARIA	365,69	274,27	39,42	15,60	36,40	91,42
575	13.1.1.M.4A	16000142204	Saldo	PTTMRA65P23B101L	PITTAVINO MAURO	400,12	300,09	43,13	17,07	39,83	100,03
576	13.1.1.M.4A	16000183265	Saldo	PGGRME32D16B018N	POGGIO REMO	419,48	314,61	45,22	17,89	41,76	104,87
577	13.1.1.M.4A	16000121141	Saldo	PLTFNC60C28G526C	POLITANO FRANCESCO	571,74	428,81	61,63	24,39	56,91	142,93
578	13.1.1.M.4A	16000104188	Saldo	PMRLVI60B69D205L	POMERO LIVIA	371,31	278,48	40,03	15,84	36,96	92,83
579	13.1.1.M.4A	16000014700	Saldo	PNZNMR64R71D205M	PONZO ANNA MARIA	964,12	723,09	103,93	41,13	95,97	241,03
580	13.1.1.M.4A	16000078069	Saldo	PRCGRG56L21A479D	PORCELLANA GIORGIO	553,53	415,15	59,67	23,61	55,10	138,38
581	13.1.1.M.4A	16000067690	Saldo	PRRLSS76D25D205F	PORRO ALESSIO	2.571,78	1.928,84	277,24	109,71	255,99	642,94
582	13.1.1.M.4A	16000174694	Saldo	PRRDNT43P28I750H	PORRO DANTE	447,68	335,76	48,26	19,10	44,56	111,92
583	13.1.1.M.4A	16000182754	Saldo	PRRGPP49B55D062Z	PORRO GIUSEPPINA PALMA	1.095,85	821,89	118,13	46,75	109,08	273,96
584	13.1.1.M.4A	16000182499	Saldo	PRRLGU53C05D133R	PORRO LUIGI	485,38	364,04	52,32	20,71	48,31	121,34
585	13.1.1.M.4A	16000182408	Saldo	PRRSRG50T17D133O	PORRO SERGIO	493,14	369,86	53,16	21,03	49,09	123,28
586	13.1.1.M.4A	16000032124	Saldo	PRRWTR67R29A124P	PORRO WALTER	887,01	665,26	95,62	37,84	88,29	221,75
587	13.1.1.M.4A	16000155743	Saldo	PRNCLD77D59A124N	PRANDI CLAUDIA	1.424,23	1.068,17	153,53	60,76	141,77	356,06
588	13.1.1.M.4A	16000063939	Saldo	PRTGNN71M23F351F	PRATO GIOVANNI	683,87	512,90	73,72	29,18	68,07	170,97
589	13.1.1.M.4A	16000182937	Saldo	PRGNGL46R13E540X	PROGLIO ANGELO	1.051,12	788,34	113,31	44,84	104,63	262,78

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
590	13.1.1.M.4A	16000131561	Saldo	QGLLGU34A10D120E	QUAGLIA LUIGI	543,71	407,78	58,61	23,20	54,12	135,93
591	13.1.1.M.4A	16000036570	Saldo	QGLMLL57H52E973Z	QUAGLIA MARIELLA	814,82		351,35	139,04	324,43	814,82
592	13.1.1.M.4A	16000174983	Saldo	QRNSLV71S14D205R	QUARANTA SILVIO	777,92	583,44	83,86	33,19	77,43	194,48
593	13.1.1.M.4A	16000181020	Saldo	RBNCRL42M06E540M	RABINO CARLO	585,68	439,26	63,14	24,98	58,30	146,42
594	13.1.1.M.4A	16000179909	Saldo	RMNLNE54D59I165W	RAIMONDI ELENA	2.537,37		1.094,11	432,98	1.010,28	2.537,37
595	13.1.1.M.4A	16000155685	Saldo	RPLMNL77C24A124R	RAPALINO MANLIO	1.598,26	1.198,70	172,29	68,18	159,09	399,56
596	13.1.1.M.4A	16000005443	Saldo	RPLPRN51L21B018B	RAPALINO PIERINO	1.583,70	1.187,78	170,72	67,56	157,64	395,92
597	13.1.1.M.4A	16000179099	Saldo	RPLRNT35R07A782U	RAPALINO RENATO	1.661,06	1.245,80	179,06	70,86	165,34	415,26
598	13.1.1.M.4A	16000179057	Saldo	RPLSRG63S18A782J	RAPALINO SERGIO	1.729,35	1.297,01	186,43	73,77	172,14	432,34
599	13.1.1.M.4A	16000100814	Saldo	RVRPLG70C03F351E	RAVERA PIERLUIGI	3.256,20	1.937,60	568,58	225,01	525,01	1.318,60
600	13.1.1.M.4A	16000044632	Saldo	REXSRG58C16B719V	RE SERGIO	456,47	342,35	49,21	19,47	45,44	114,12
601	13.1.1.M.4A	16000177598	Saldo	REXVLM64A57H727D	RE VILMA	488,08	366,06	52,62	20,82	48,58	122,02
602	13.1.1.M.4A	16000120762	Saldo	RNDNRN55H56D205I	RENAUDO ANDREANA	487,20	372,94	49,27	19,50	45,49	114,26
603	13.1.1.M.4A	16000091104	Saldo	RNDMGH44E66C547L	RENAUDO MARGHERITA	583,49	437,62	62,90	24,89	58,08	145,87
604	13.1.1.M.4A	16000104923	Saldo	RNTCST31B07E111U	RENOTTI CELESTINO	505,24	378,93	54,46	21,56	50,29	126,31
605	13.1.1.M.4A	16000180220	Saldo	RLFVCN57B18G457S	REOLFI VINCENZO	317,36	238,02	34,21	13,54	31,59	79,34
606	13.1.1.M.4A	16000027967	Saldo	RSTPLA66A47B791Z	RESTAGNO PAOLA	562,35	421,76	60,62	23,99	55,98	140,59
607	13.1.1.M.4A	16000196671	Saldo	RVLBTL58M14D751D	REVELLI BARTOLOMEO	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
608	13.1.1.M.4A	16000123253	Saldo	RVLMRA63P64D205G	REVELLO MARIA	426,75		184,01	72,83	169,91	426,75
609	13.1.1.M.4A	16000047825	Saldo	RBRGLN66E42F351S	RIBERI GIULIANA	1.803,63	1.398,99	174,48	69,05	161,11	404,64

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
610	13.1.1.M.4A	16000150306	Saldo	RBRNTN29A31B719L	RIBERO ANTONIO	269,18	201,89	29,02	11,48	26,79	67,29
611	13.1.1.M.4A	16000128617	Saldo	RBRFLV66P17D205G	RIBERO FLAVIO	1.332,17	999,13	143,61	56,83	132,60	333,04
612	13.1.1.M.4A	16000101085	Saldo	RBRGNN38R43M015N	RIBERO GIOVANNA	229,58	172,19	24,75	9,79	22,85	57,39
613	13.1.1.M.4A	16000175725	Saldo	RBTSLV74A11A660H	RIBOTTA SILVIO	625,82	469,37	67,46	26,70	62,29	156,45
614	13.1.1.M.4A	16000165148	Saldo	RCHPNG65E42H727T	RICHARD PIERINA GABRIELLA	12.918,51	9.688,88	1.392,62	551,10	1.285,91	3.229,63
615	13.1.1.M.4A	16000031431	Saldo	RNRGDU63T28D205G	RINERO GUIDO	2.008,12	1.506,09	216,48	85,66	199,89	502,03
616	13.1.1.M.4A	16000084034	Saldo	RLFPRI65P29D062U	RIOLFO PIERO	774,12	580,59	83,45	33,02	77,06	193,53
617	13.1.1.M.4A	16000173522	Saldo	RSSMRA58R23Z110T	RISSO MARIO	480,45	360,34	51,79	20,50	47,82	120,11
618	13.1.1.M.4A	16000167425	Saldo	RVRLNZ81P09D742K	RIVOIRA LORENZO	588,36	441,27	63,43	25,09	58,57	147,09
619	13.1.1.M.4A	16000131678	Saldo	RTTRNT43E04D751W	ROATTINO RENATO	1.346,58	1.009,94	145,16	57,44	134,04	336,64
620	13.1.1.M.4A	16000054607	Saldo	RBLMGH62E44F351Z	ROBALDO MARGHERITA	2.026,49	1.519,87	218,45	86,45	201,72	506,62
621	13.1.1.M.4A	16000181475	Saldo	RBLMPL50T41F355W	ROBALDO MARIA PAOLA	978,06	733,55	105,43	41,73	97,35	244,51
622	13.1.1.M.4A	16000016101	Saldo	RCCRTI61A69C589M	ROCCA RITA	571,00	428,25	61,55	24,36	56,84	142,75
623	13.1.1.M.4A	16000116372	Saldo	02361240043	ROCCHIA DISTILLERIE DI ROCCHIA MARCO E C.	1.193,02	894,77	128,61	50,89	118,75	298,25
624	13.1.1.M.4A	16000204624	Saldo	RGGGCM60T28F114N	ROGGERO GIACOMO	398,96	299,22	43,01	17,02	39,71	99,74
625	13.1.1.M.4A	16000133427	Saldo	RGGGRG65M05C653Z	ROGGERO GIORGIO	2.029,09	1.521,82	218,73	86,57	201,97	507,27
626	13.1.1.M.4A	16000167474	Saldo	RGGLNN59S10H727W	ROGGERO LUCIANO ANTONIO	470,90		203,05	80,36	187,49	470,90
627	13.1.1.M.4A	16000055992	Saldo	RLNLEI42P25B692W	ROLANDO ELIO	2.485,42	1.864,07	267,93	106,02	247,40	621,35
628	13.1.1.M.4A	16000033585	Saldo	RLNGPP66C16D969A	ROLANDO GIUSEPPE	2.110,85	1.583,14	227,55	90,05	210,11	527,71
629	13.1.1.M.4A	16000180402	Saldo	RLFDNT40T04B018Y	ROLFO DONATO	955,55	716,66	103,01	40,76	95,12	238,89

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
630	13.1.1.M.4A	16000175089	Saldo	RLFNTL49T23B084A	ROLFO NATALE	597,06	447,80	64,36	25,47	59,43	149,26
631	13.1.1.M.4A	16000122743	Saldo	RSSLDA60A05D205C	ROSSI ALDO	2.321,27	1.794,80	227,01	89,84	209,62	526,47
632	13.1.1.M.4A	16000206306	Saldo	RSSFRC75L65F351L	ROSSI FEDERICA	455,18	341,39	49,07	19,41	45,31	113,79
633	13.1.1.M.4A	16000178570	Saldo	RSSGCM82E13L219H	ROSSI GIACOMO	1.081,64	811,23	116,60	46,14	107,67	270,41
634	13.1.1.M.4A	16000183869	Saldo	RSSLDN73M64F351J	ROSSI LOREDANA	275,60		118,84	47,03	109,73	275,60
635	13.1.1.M.4A	16000167870	Saldo	RXOLCU88B04H727B	ROUX LUCA	906,62	679,97	97,73	38,68	90,24	226,65
636	13.1.1.M.4A	16000181061	Saldo	RZZPPL74B12F351Z	ROZZO PIERPAOLO	2.250,93	1.688,20	242,65	96,02	224,06	562,73
637	13.1.1.M.4A	16000019360	Saldo	RBLLDI39P18D920B	RUBALDO LIDIO	658,75	494,06	71,01	28,11	65,57	164,69
638	13.1.1.M.4A	16000168134	Saldo	RBLMCT64A64H727X	RUBIOLO MARIA CATERINA	407,00		175,50	69,45	162,05	407,00
639	13.1.1.M.4A	16000086856	Saldo	RDNMRN64S42C589S	RUDINO MARINA	1.288,92		555,78	219,94	513,20	1.288,92
640	13.1.1.M.4A	16000177432	Saldo	SGLRME40R02E540B	SAGLIETTI REMO	755,30	566,48	81,42	32,22	75,18	188,82
641	13.1.1.M.4A	16000115002	Saldo	SLVFLV66E53F351S	SALVATICO FULVIA	4.303,28	3.227,46	463,89	183,58	428,35	1.075,82
642	13.1.1.M.4A	16000181368	Saldo	SLVRTI64D50C589S	SALVATICO RITA	1.399,56	1.049,67	150,87	59,71	139,31	349,89
643	13.1.1.M.4A	16000177259	Saldo	SLVGNN46A46F186F	SALVINI GIOVANNA	445,64	334,23	48,04	19,01	44,36	111,41
644	13.1.1.M.4A	16000177127	Saldo	SNDCLD61L08A124N	SANDRI CLAUDIO	366,47	274,85	39,51	15,63	36,48	91,62
645	13.1.1.M.4A	16000095048	Saldo	SNDRLD72M22B111Y	SANDRI RINALDO	2.454,90	1.841,18	264,64	104,72	244,36	613,72
646	13.1.1.M.4A	16000168563	Saldo	SNNLVI64M10B033V	SANINI LIVIO	749,68	562,26	80,82	31,98	74,62	187,42
647	13.1.1.M.4A	16000123352	Saldo	SNTMRS63C59L729V	SANTI MARISA	518,73	389,05	55,92	22,13	51,63	129,68
648	13.1.1.M.4A	16000177085	Saldo	SPPLGO50L53E540R	SAPPA OLGA	697,20	522,90	75,16	29,74	69,40	174,30
649	13.1.1.M.4A	16000058038	Saldo	SRDDLM65E31A124U	SAREDI DANIELE MASSIMO	743,74	557,81	80,17	31,73	74,03	185,93

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
650	13.1.1.M.4A	16000169041	Saldo	SRTMSM58A18H727I	SARETTI MASSIMO	510,10	340,89	72,96	28,88	67,37	169,21
651	13.1.1.M.4A	16000008009	Saldo	SCVCLR66L49A124E	SCAVINO CLARA	712,63	534,47	76,82	30,40	70,94	178,16
652	13.1.1.M.4A	16000153185	Saldo	SCVLCU82E22A124E	SCAVINO LUCA	492,24	369,18	53,06	21,00	49,00	123,06
653	13.1.1.M.4A	16000177473	Saldo	SCVSRG36D11B079D	SCAVINO SERGIO	628,46	471,35	67,75	26,81	62,55	157,11
654	13.1.1.M.4A	16000027751	Saldo	SCLFNC60B44F351M	SCLAVO FRANCA	600,13	450,10	64,69	25,60	59,74	150,03
655	13.1.1.M.4A	16000012522	Saldo	SCCMGH68M42A124K	SECCO MARGHERITA	2.339,32	1.754,49	252,18	99,79	232,86	584,83
656	13.1.1.M.4A	16000170510	Saldo	SNEPRI55H28G114H	SENO PIERO	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
657	13.1.1.M.4A	16000012167	Saldo	SRRMLN58P56E963S	SERRA MARILENA	13.444,97	10.083,73	1.449,37	573,56	1.338,31	3.361,24
658	13.1.1.M.4A	16000133484	Saldo	SRRMSM66L16G420C	SERRA MASSIMO	319,00		137,55	54,44	127,01	319,00
659	13.1.1.M.4A	16000182523	Saldo	CROPLA71M26I480B	SERRAMENTI CORA DI CORA PAOLO	870,89		375,53	148,61	346,75	870,89
660	13.1.1.M.4A	16000186193	Saldo	SRRFNC78A19H852S	SERRE FRANCO	4.283,31		1.846,96	730,91	1.705,44	4.283,31
661	13.1.1.M.4A	16000172672	Saldo	SRVZEI59C01A124P	SERVETTI EZIO	1.978,30	1.483,73	213,26	84,39	196,92	494,57
662	13.1.1.M.4A	16000205050	Saldo	SRVLDE61D63H852D	SERVOLO ELDA	600,23	450,17	64,71	25,60	59,75	150,06
663	13.1.1.M.4A	16000011763	Saldo	STTLNS54L47H474M	SETTIMO ALFONSINA	810,00	607,50	87,32	34,55	80,63	202,50
664	13.1.1.M.4A	16000205175	Saldo	SYMBTL62R29H755O	SEYMANDI BARTOLOMEO	381,78	286,34	41,15	16,29	38,00	95,44
665	13.1.1.M.4A	16000061784	Saldo	SBLZEI69E20D205M	SIBILLI EZIO	1.506,71	1.130,03	162,42	64,28	149,98	376,68
666	13.1.1.M.4A	16000181533	Saldo	SBNLNE69H42A124Z	SIBONA ELENA	3.208,94		1.383,69	547,58	1.277,67	3.208,94
667	13.1.1.M.4A	16000152849	Saldo	SCRFNC51A71B169V	SICARI FRANCESCA	365,37	274,03	39,39	15,58	36,37	91,34
668	13.1.1.M.4A	16000169207	Saldo	SMNGCM52S21A660O	SIMONDI GIACOMO	358,70	269,03	38,67	15,30	35,70	89,67
669	13.1.1.M.4A	16000080214	Saldo	SSMRRT70R20F351H	SISMONDI ROBERTO	1.136,14		489,90	193,87	452,37	1.136,14

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
670	13.1.1.M.4A	16000177234	Saldo	SBRLNO50T47D133X	SOBRERO OLIANA	568,04	426,03	61,23	24,24	56,54	142,01
671	13.1.1.M.4A	16000007712	Saldo	SBRPRZ69A56C530D	SOBRERO PATRIZIA	1.153,51	865,13	124,35	49,21	114,82	288,38
672	13.1.1.M.4A	16000200986	Saldo	02196430041	SOC.AGR.GRUPPO CIEMME S.S.	1.978,68		853,21	337,64	787,83	1.978,68
673	13.1.1.M.4A	16000170445	Saldo	03635730041	SOCIETA' AGRICOLA AGRI-NEO - SOCIETA'	359,53	269,65	38,76	15,33	35,79	89,88
674	13.1.1.M.4A	16000169736	Saldo	02009360047	SOCIETA' AGRICOLA ALLIO ALDO E FIORE S.S.	1.378,21	1.033,66	148,57	58,79	137,19	344,55
675	13.1.1.M.4A	16000198917	Saldo	85011990042	SOCIETA' AGRICOLA ALLISIO GIUSEPPE E	4.210,87		1.815,73	718,54	1.676,60	4.210,87
676	13.1.1.M.4A	16000186748	Saldo	03442490045	SOCIETA' AGRICOLA ANIMA SOCIETA'	674,85	506,14	72,75	28,79	67,17	168,71
677	13.1.1.M.4A	16000165635	Saldo	02427920042	SOCIETA' AGRICOLA BERTONE MARINO E	3.907,35	2.930,51	421,21	166,69	388,94	976,84
678	13.1.1.M.4A	16000176723	Saldo	02145090045	SOCIETA' AGRICOLA BERTORELLO SERGIO	453,44	340,08	48,88	19,34	45,14	113,36
679	13.1.1.M.4A	16000182986	Saldo	02428290049	SOCIETA' AGRICOLA BIANCO FRATELLI SS	2.696,52	2.022,39	290,68	115,04	268,41	674,13
680	13.1.1.M.4A	16000212189	Saldo	03637670047	SOCIETA' AGRICOLA BIO VALLE PO SOCIETA'	401,28	300,96	43,26	17,12	39,94	100,32
681	13.1.1.M.4A	16000139838	Saldo	96009080043	SOCIETA' AGRICOLA BRUNO F.LLI RICCARDO,	5.664,71	4.248,53	610,66	241,65	563,87	1.416,18
682	13.1.1.M.4A	16000212346	Saldo	02714320047	SOCIETA' AGRICOLA CARTIERA ALL.TI S.R.L.	4.638,78	3.479,09	500,06	197,89	461,74	1.159,69
683	13.1.1.M.4A	16000106662	Saldo	02355360047	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA FONTANILE	2.883,28	2.162,46	310,82	123,00	287,00	720,82
684	13.1.1.M.4A	16000177499	Saldo	03074970041	SOCIETA' AGRICOLA CIOCA S.S. SIGLABILE,	2.355,26	1.766,45	253,89	100,48	234,44	588,81
685	13.1.1.M.4A	16000061743	Saldo	03161430040	SOCIETA AGRICOLA EREDI DI PRATO	2.411,94		1.040,03	411,57	960,34	2.411,94
686	13.1.1.M.4A	16000178117	Saldo	85001380048	SOCIETA' AGRICOLA FRAIRE FRATELLI DI	1.280,26	960,20	138,01	54,61	127,44	320,06
687	13.1.1.M.4A	16000099602	Saldo	03309000044	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI GARELLI S.S.	753,38		324,86	128,55	299,97	753,38
688	13.1.1.M.4A	16000173555	Saldo	03135930042	SOCIETA' AGRICOLA GASTALDI DI PEIRONE	4.335,54	3.251,66	467,37	184,95	431,56	1.083,88
689	13.1.1.M.4A	16000128955	Saldo	80025810047	SOCIETA' AGRICOLA GIORDANO ENZO E	1.566,92		675,66	267,38	623,88	1.566,92

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
690	13.1.1.M.4A	16000173654	Saldo	03467600049	SOCIETA' AGRICOLA I CESOT DI BELTRAMONE	519,68	389,76	56,02	22,17	51,73	129,92
691	13.1.1.M.4A	16000193363	Saldo	02780450041	SOCIETA' AGRICOLA LA BRUNA DI FIANDINO	10.611,78	7.958,84	1.143,95	452,70	1.056,29	2.652,94
692	13.1.1.M.4A	16000150587	Saldo	03512720040	SOCIETA' AGRICOLA LUCIANO FRANCO E	2.983,64		1.286,55	509,12	1.187,97	2.983,64
693	13.1.1.M.4A	16000183901	Saldo	01708650047	SOCIETA' AGRICOLA MARCHETTO	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
694	13.1.1.M.4A	16000195327	Saldo	85011640043	SOCIETA' AGRICOLA MARTINO DANIELE E	11.179,58		4.820,63	1.907,69	4.451,26	11.179,58
695	13.1.1.M.4A	16000180147	Saldo	85011940047	SOCIETA' AGRICOLA MONGE S.S. DI MONGE	2.475,86	1.856,90	266,90	105,61	246,45	618,96
696	13.1.1.M.4A	16000128567	Saldo	02870490048	SOCIETA' AGRICOLA QUALITY BEEF DI SERRA	372,29	279,22	40,13	15,88	37,06	93,07
697	13.1.1.M.4A	16000180741	Saldo	02869570040	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETA'	2.364,57	1.809,37	239,40	94,74	221,06	555,20
698	13.1.1.M.4A	16000134862	Saldo	02308750047	SOCIETA' AGRICOLA TALLONE F.LLI FLAVIO E	5.026,16	3.769,62	541,82	214,42	500,30	1.256,54
699	13.1.1.M.4A	16000129102	Saldo	03271770046	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA	483,39		208,44	82,48	192,47	483,39
700	13.1.1.M.4A	16000182002	Saldo	02970140048	SOCIETA' SEMPLICE GIURSET DI GARNERO	2.954,89	2.216,17	318,54	126,05	294,13	738,72
701	13.1.1.M.4A	16000119798	Saldo	91001670040	SOCIETA' SEMPLICE RAVA - SOCIETA'	5.176,79		2.232,23	883,37	2.061,19	5.176,79
702	13.1.1.M.4A	16000182127	Saldo	SLONCG69L19D205Z	SOLA ENRICO GIUSEPPE	275,96	206,97	29,75	11,77	27,47	68,99
703	13.1.1.M.4A	16000184172	Saldo	SMOMGH63L70F351M	SOMA' MARGHERITA	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
704	13.1.1.M.4A	16000182473	Saldo	SSSGNN38A28A660K	SOSSO GIOVANNI	389,52	292,14	41,99	16,62	38,77	97,38
705	13.1.1.M.4A	16000201042	Saldo	SPDFNZ48B13L888K	SPADA FIORENZO	703,50	527,63	75,84	30,01	70,02	175,87
706	13.1.1.M.4A	16000066916	Saldo	SPNSNT59P58D205S	SPINARDI ASSUNTA	788,02		339,79	134,47	313,76	788,02
707	13.1.1.M.4A	16000139572	Saldo	SPRLGN60S26A124Z	SPIRITO LUIGINO	936,62	702,47	100,97	39,95	93,23	234,15
708	13.1.1.M.4A	16000074068	Saldo	STLFNC66M27C323I	STELLA FRANCO	1.329,90	997,43	143,36	56,73	132,38	332,47
709	13.1.1.M.4A	16000133542	Saldo	TLNFRZ68R23D205O	TALINI FABRIZIO	288,07	216,05	31,06	12,28	28,68	72,02

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
710	13.1.1.M.4A	16000075875	Saldo	TPPDMR39E58D523O	TAPPA ADELE MARIA	1.196,48	897,36	128,98	51,04	119,10	299,12
711	13.1.1.M.4A	16000117396	Saldo	TSSGNN41E30G526M	TASSONE GIOVANNI	283,43	219,15	27,72	10,97	25,59	64,28
712	13.1.1.M.4A	16000198560	Saldo	TSSGPP55R22D205S	TASSONE GIUSEPPE	1.906,86	1.469,60	188,55	74,61	174,10	437,26
713	13.1.1.M.4A	16000058772	Saldo	TSTPNG58S10G457D	TESTORE PIERANGELO	1.424,73	1.068,55	153,58	60,78	141,82	356,18
714	13.1.1.M.4A	16000100939	Saldo	TLSMLN72C52D205R	TOLOSANO MARILENA	9.699,56	7.274,67	1.045,61	413,79	965,49	2.424,89
715	13.1.1.M.4A	16000185922	Saldo	TNDVTR46P61B204V	TONDA VITTORIA	308,67	231,50	33,28	13,16	30,73	77,17
716	13.1.1.M.4A	16000188173	Saldo	TNNMRA40C48E506G	TONNO MARIA	713,04	534,78	76,87	30,41	70,98	178,26
717	13.1.1.M.4A	16000212429	Saldo	TRTSLD51D19G970S	TORTORA OSVALDO	6.575,47	4.931,60	708,84	280,51	654,52	1.643,87
718	13.1.1.M.4A	16000059747	Saldo	TSCFPP72M17A124W	TOSCANO FILIPPO	1.584,32	1.188,24	170,79	67,59	157,70	396,08
719	13.1.1.M.4A	16000205571	Saldo	TSCGFR57C24E973S	TOSCO GIANFRANCO	1.312,61	984,46	141,50	55,99	130,66	328,15
720	13.1.1.M.4A	16000116703	Saldo	TSLNNL63C49G526I	TOSELLI ANTONELLA	645,00	483,75	69,53	27,52	64,20	161,25
721	13.1.1.M.4A	16000173472	Saldo	TSLNRN60M46D205N	TOSELLO ANDREINA	508,62	381,47	54,83	21,69	50,63	127,15
722	13.1.1.M.4A	16000186011	Saldo	TSLFNC54B42E988L	TOSELLO FRANCA	213,64		92,12	36,46	85,06	213,64
723	13.1.1.M.4A	16000112348	Saldo	TSLGNN55C09G526Z	TOSELLO GIOVANNI BATTISTA	431,21	323,41	46,48	18,40	42,92	107,80
724	13.1.1.M.4A	16000178745	Saldo	TSLLDN68L64H247M	TOSELLO LOREDANA	553,85	415,39	59,70	23,63	55,13	138,46
725	13.1.1.M.4A	16000087896	Saldo	TVGGNN62R01F809D	TOVEGNI GIOVANNI	830,99	623,24	89,58	35,45	82,72	207,75
726	13.1.1.M.4A	16000014189	Saldo	TRVGNN74M26D062V	TRAVERSA GIOVANNI	2.316,51	1.737,38	249,72	98,82	230,59	579,13
727	13.1.1.M.4A	16000081352	Saldo	TRVPNC38B19I659I	TRAVERSA PIERINO CARLO	1.056,88	792,66	113,93	45,09	105,20	264,22
728	13.1.1.M.4A	16000141701	Saldo	TRPMGH52R51M055X	TROPINI MARGHERITA	1.497,81	1.123,36	161,46	63,90	149,09	374,45
729	13.1.1.M.4A	16000025490	Saldo	03566460048	VAL COLLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.843,20	1.382,40	198,70	78,63	183,47	460,80

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
730	13.1.1.M.4A	16000206587	Saldo	VLNNMR59M64I480O	VALENTE ANNA MARIA	249,60	187,20	26,91	10,64	24,85	62,40
731	13.1.1.M.4A	16000017083	Saldo	VLFGPP62H10L942F	VALFRE' GIUSEPPE	516,00		222,50	88,05	205,45	516,00
732	13.1.1.M.4A	16000086567	Saldo	VLLGPP58H14D205O	VALLAURI GIUSEPPINO	1.040,13	780,10	112,12	44,38	103,53	260,03
733	13.1.1.M.4A	16000132460	Saldo	03243070046	VALLIERA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.009,54	3.007,16	432,23	171,04	399,11	1.002,38
734	13.1.1.M.4A	16000062246	Saldo	VDNDVD70C18D271C	VAUDANO DAVIDE	967,25	725,44	104,27	41,26	96,28	241,81
735	13.1.1.M.4A	16000199816	Saldo	VREDNL86S04A124X	VERO DANIEL	2.002,09	1.501,57	215,82	85,41	199,29	500,52
736	13.1.1.M.4A	16000057980	Saldo	VRELEI60R02E564U	VERO ELIO	1.245,82	934,37	134,30	53,14	124,01	311,45
737	13.1.1.M.4A	16000176137	Saldo	VREGGV66C08E564Z	VERO EUGENIO GIOVANNI	294,56	220,92	31,75	12,57	29,32	73,64
738	13.1.1.M.4A	16000082434	Saldo	VLINCT65D52D205F	VIALE ANNA CATERINA	1.094,19	820,64	117,95	46,68	108,92	273,55
739	13.1.1.M.4A	16000111043	Saldo	VLIGRG46L11G526M	VIALE GIORGIO	1.516,42	1.137,32	163,47	64,69	150,94	379,10
740	13.1.1.M.4A	16000079380	Saldo	VLISLL59R61D205A	VIALE IOSELLA	745,58	559,19	80,37	31,81	74,21	186,39
741	13.1.1.M.4A	16000123667	Saldo	VLILCN69A42B033L	VIALE LUCIANA	4.146,50	3.109,88	446,99	176,89	412,74	1.036,62
742	13.1.1.M.4A	16000047940	Saldo	VLIMTT68H11B101X	VIALE MATTEO	1.183,67	887,75	127,60	50,50	117,82	295,92
743	13.1.1.M.4A	16000139226	Saldo	VLIMHL58B19D205O	VIALE MICHELINO	421,47	316,10	45,44	17,98	41,95	105,37
744	13.1.1.M.4A	16000149084	Saldo	VNIFNC68R25B719Z	VIANO FRANCO	1.620,76	433,55	511,92	202,59	472,70	1.187,21
745	13.1.1.M.4A	16000011607	Saldo	VZZBNM71B41D062Y	VIAZZI BRUNA MIRELLA	821,74	616,31	88,58	35,06	81,79	205,43
746	13.1.1.M.4A	16000055133	Saldo	VGLLCN71H29F351U	VIGLIETTI LUCIANO	5.970,87	4.478,15	643,66	254,72	594,34	1.492,72
747	13.1.1.M.4A	16000205647	Saldo	VLLTZN70P52L219S	VILLA TIZIANA	795,23	596,42	85,73	33,92	79,16	198,81
748	13.1.1.M.4A	16000140034	Saldo	VLLMCS71R06D205S	VILLAR MAURO COSTANZO	644,21	483,16	69,44	27,49	64,12	161,05
749	13.1.1.M.4A	16000192282	Saldo	VLLVMG60B47B285D	VILLAR VILMA GIUSEPPINA	919,87	689,90	99,16	39,25	91,56	229,97

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
750	13.1.1.M.4A	16000092433	Saldo	VNIGNT54H22D751X	VINAI GIACINTO	9.891,19	7.418,39	1.066,27	421,96	984,57	2.472,80
751	13.1.1.M.4A	16000207445	Saldo	VNIMRA51L06F351I	VINAI MARIO	5.433,12	4.074,84	585,69	231,78	540,81	1.358,28
752	13.1.1.M.4A	16000199014	Saldo	VNCTMS61R01H727U	VINCENTI TOMMASO	4.745,09	3.558,82	511,52	202,42	472,33	1.186,27
753	13.1.1.M.4A	16000176210	Saldo	VNTNNG60T28G457H	VINOTTO ANTONIO GIUSEPPE	442,58	331,94	47,71	18,88	44,05	110,64
754	13.1.1.M.4A	16000014148	Saldo	VTTMNL80H12A124J	VOTTERO EMANUELE	1.116,88	837,66	120,40	47,65	111,17	279,22
755	13.1.1.M.4A	16000095030	Saldo	ZPPRNT63C08D205E	ZOPPI RENATO	1.049,22	786,92	113,10	44,76	104,44	262,30
756	13.1.1.M.4A	16000076311	Saldo	ZNNPLG49C12D062V	ZUNINO PIER LUIGI	533,24	399,93	57,48	22,75	53,08	133,31
757	13.1.1.M.4A	16000085064	Saldo	ZRLMSM71E23D205H	ZURLETTI MASSIMO	243,65		105,06	41,58	97,01	243,65
					TOTALE	**1.279.496,84**	**776.532,78**	**216.878,13**	**85.825,56**	**200.260,37**	**502.964,06**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

PAOLO BALOCCO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Codice XST012
D.D. 5 ottobre 2017, n. 983
Regolamento (UE) n.1305 del 17.12.2013 - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte - Approvazione delle proposte di liquidazione a favore dei beneficiari della MISURA 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" e della MISURA 11 "Agricoltura biologica" - CAMPAGNA 2016: N. 2 Elenchi.

Visto il regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sui sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e Ie priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea iI contesto strategico e Ie misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

considerato in particolare l'articolo 28 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" con i paragrafi 1-8 del reg. (UE)1305/2013 che corrispondono alla sottomisura 10.1.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali*, che prevede impegni aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento, fatte salve le eccezioni approvate dai Servizi della Commissione europea in deroga agli importi massimi;

considerato in particolare I'articolo 29 "Agricoltura biologica" del reg. (UE)1305/2013, che prevede impegni aventi durata al massimo quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento;

visti, inoltre i seguenti regolamenti dell'Unione europea: Reg. delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità; Reg. di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione, del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune; Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e considerato, in modo particolare, i paragrafi 1 e 2 dell'art. 14, che disciplinano rispettivamente la conversione e l'adeguamento degli impegni verso altri impegni dello sviluppo rurale, laddove siano soddisfatte determinate condizioni; Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR); Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015;

visto che il menzionato PSR contiene la Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” che a sua volta prevede due sottomisure: 10.1 e 10.2;

considerate le seguenti operazioni (in taluni casi suddivise in azioni) della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali* del PSR 2014-2020 del Piemonte:

10.1.1 “Produzione integrata”;
10.1.2 “Interventi a favore della biodiversità nelle risaie”;
10.1.3 “Tecniche di agricoltura conservativa” composta dalle azioni:
- 10.1.3.1 Introduzione delle tecniche di minima lavorazione,
- 10.1.3.2 Introduzione delle tecniche di semina su sodo ,
- 10.1.3.3 Apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale,

10.1.4 “Sistemi colturali ecocompatibili” composta dalle azioni:
- 10.1.4.1 Conversione di seminativi in foraggere permanenti,
- 10.1.4.2 Diversificazione colturale in aziende maidicole,

10.1.5 “Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera composta dalle azioni:
- 10.1.5.1 Distribuzione di effluenti con interramento immediato,
- 10.1.5.2 Distribuzione di effluenti sottocotico o rasoterra in bande,

10.1.6 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani”;
10.1.7 “Gestione di elementi naturaliformi dell’agroecosistema”, composta dalle azioni:
- 10.1.7.1 Gestione di formazioni vegetali e aree umide,
- 10.1.7.2 Coltivazioni a perdere per la fauna selvatica,
- 10.1.7.3 Gestione di fasce inerbite ai margini dei campi,

10.1.8 “Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono”;
10.1.9 “Gestione eco-sostenibile dei pascoli”;

visto che il PSR 2014-2020 contiene, inoltre, la Misura 11 “Agricoltura biologica” che a sua volta prevede due sottomisure:

- 11.1, con un’unica operazione 11.1.1 "Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica" avente durata triennale e
- 11.2, con un’unica operazione 11.2.1 "Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica", avente durata quinquennale;

vista la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 29-1516 del 3/6/2015 e s.m.i. che ha stabilito la presentazione condizionata per la campagna 2015 di nuovi impegni giuridici (domande di aiuto e di pagamento) ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013, azioni 214.1 e 214.2”, in transizione al FEASR 2014-2020 ai sensi del reg. (UE) n. 1310/2013 e vista la DD n. 326 del 4/6/2015 che ne stabilisce le disposizioni applicative;

vista la D.D. n 285 del 28.04.2016: Disposizioni applicative per la campagna 2016 riguardanti la presentazione delle domande di pagamento per la misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 e per la misura 11 "Agricoltura biologica”, sottomisure 11.1.1 e 11.2.1 del PSR 2014-2020 (Domande di aiuto presentate nel 2015 ai sensi della DGR n. 29-1516 del 3/6/2015 e della DD n. 326 del 4/6/2015 e loro s.m.i.);

vista la DGR n. 21-3089 del 29/03/2016 mediante la quale la Giunta ha stabilito la presentazione di nuovi impegni giuridici a favore della Misura 10, sottomisura 10.1 e della Misura 11, operazione 11.1.1;

vista la D.D. n 248 del 21.04.2016: Disposizioni applicative per la campagna 2016 riguardanti la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento per la misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 con tutte le operazioni da essa previste;

vista la DD n. 249 del 21/04/2016: Disposizioni applicative per la campagna 2016 riguardanti la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento per la misura 11, operazione 11.1.1;

preso atto delle domande risultate ammissibili al sostegno e finanziabili mediante l’approvazione delle specifiche graduatorie per operazione/azione della Misura 10 e per l’operazione 11.1.1 eseguita mediante le DD n. 768 del 16.09.2016 e s.m.i., n. 864 del 10.10.2016 e s.m.i. e n. 1045 del 9.11.2016;

visto che la legge regionale 21.06.2002, n. 16 e s.m.i. ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari e vista la l.r 13.11.2006 n. 35 che ha previsto all’art. 12 la trasformazione dell’organismo pagatore regionale in ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;

considerato che l’ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell’A.R.P.E.A. prevede, tra l’altro, che:

- l’ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l’ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

tenuto conto della Determinazione del Direttore di Arpea n. 81 in data 19/04/2016 e s.m.i che detta Ie istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento per superfici e animali relative alla campagna 2016 (in particolare modalità, scadenze e controlli);

preso atto degli anticipi concessi dall’Arpea (ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell’azione relativa alla domanda presentata;

vista la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 di “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metrapolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” che prevede al comma 1 dell’art. 8 la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana prima della sua entrata in vigore limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell’Allegato A della legge stessa, tra le quali le funzioni in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23 dicembre 2015 che stabilisce, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2015 n. 23, la decorrenza dell’esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1 gennaio 2016;

considerato che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 23/2008 e dell’art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i, nelle more del perfezionamento del processo di riordino delle

funzioni riallocate, ha istituito cinque strutture temporanee dirigenziali alle quali ascrivere le funzioni oggetto di riallocazione da svolgere a livello territoriale;

considerato che relativamente all'ambito della provincia di Cuneo, quale struttura organizzativa incaricata è stata individuata la struttura temporanea dirigenziale AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO" a partire dal 01/12/2016 sino al 31.12.2017, prorogabile qualora necessario e, inoltre, che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 23 – 4314 del 05/12/2016 ha conferito l'incarico di responsabile *ad interim* della Struttura temporanea XST012 "Agricoltura del territorio della Provincia di Cuneo" al Dr Paolo Balocco;

tenuto conto che la determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 e s.m.i. stabilisce che, secondo le convenzioni stipulate con Arpea, gli Enti delegati provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria in base ai controlli sul possesso dei requisiti, alle verifiche del Sistema Integrato di Gestione e Controllo e agli accertamenti sul rispetto degli impegni assunti fino all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla consequenziale produzione di elenchi di proposte di liquidazione;

Vista la determinazione n. 66 del 27 gennaio 2017 con la quale questa Struttura ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura e la Struttura Temporanea XST - Agricoltura del Territorio della Provincia di Cuneo relativamente alla fase di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e programmazione precedente;

Atteso che tale Convenzione è stata stipulata tra le parti in data 1 febbraio 2017;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla superficie (tra cui la misura 214) suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 19 del reg. (UE) 640/2014;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE) 640/2014;

preso atto degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento presentate nell'anno 2016 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di CUNEO, nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili ai sensi delle determinazioni dirigenziali n. 768 del 16.09.2016 e s.m.i., n. 864 del 10.10.2016 e s.m.i. e n. 1045 del 9.11.2016;

vista la D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031";

considerato che attualmente risultano definiti gli importi totali dei pagamenti per l'anno 2016 a favore dei beneficiari inseriti negli elenchi allegati a completamento degli importi eventualmente erogati come anticipi dall'Arpea;

stabilito pertanto di approvare e trasmettere ad ARPEA le proposte di liquidazione relative alla campagna 2016 rispettivamente a favore di beneficiari della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.1 operazioni 10.1.1, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8 e 10.1.9 ed a favore di beneficiari della misura 11 "Agricoltura biologica", sottomisura 11.1 e 11.2 operazioni 11.1.1 e 11.2.1, e che tali elenchi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28/07/2008 n. 23,
vista la L.R. n. 7/2001,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

in riferimento alle domande di pagamento della campagna 2016 ai sensi della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 operazioni 10.1.1, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8 e10.1.9 e della misura 11 "Agricoltura biologica”, sottomisure 11.1.1 e 11.2.1 di competenza dell’ambito territoriale della provincia di Cuneo

1) di prendere atto:
   - delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
   - degli importi eventualmente già erogati dall’Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
   - degli esiti dei controlli in loco a campione e
   - dell’esito dell’istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare le seguenti proposte di liquidazione per la campagna 2016 a favore dei beneficiari dei Pagamenti agro-climatico-ambientali (MISURA 10) del PSR 2014-2020 del Piemonte ai sensi del reg. (UE)1305/2013 e loro s.m.i, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
   elenco n. 41 del 4.10.2017 comprendente n. 598 beneficiari per un importo di € 1.081.963,60

3) di approvare le seguenti proposte di liquidazione per la campagna 2016 a favore dei beneficiari dell’Agricoltura biologica (MISURA 11) del PSR 2014-2020 del Piemonte ai sensi del reg. (UE)1305/2013 e loro s.m.i, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
   elenco n. 29 del 4.10.2017 comprendente n. 202 beneficiari per un importo di € 698.915,71

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore XST012
Dott. Paolo BALOCCO

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Cuneo - XST 012 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO

PSR 2014-2020 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI - Sottomisura 10.1: Domande di sostegno e pagamento (Nuove adesioni) e domande di pagamento con adeguamento degli impegni.
Misura: 10

Elenco di liquidazione N. 41 del 04/10/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	10.1.1.A.4B	16000059457	Saldo	BBTFNC54A05G457G	ABBATE FRANCO	1.297,06	834,03	199,66	79,01	184,36	463,03
2	10.1.1.A.4B	16000019733	Saldo	CCMFNC74S18B573D	ACCOMO FRANCO	1.624,53	1.052,16	246,81	97,67	227,89	572,37
3	10.1.1.A.4B	16000109567	Saldo	CCSRND64A04E251Y	ACCOSSATO ARMANDO	6.246,51	4.997,21	538,70	213,18	497,42	1.249,30
4	10.1.1.A.4B	16000131322	Saldo	DDRLDN61S50L508W	ADDARI LOREDANA PODERE RUGGERI	2.471,49	1.977,19	213,14	84,35	196,81	494,30
5	10.1.1.A.4B	16000060661	Saldo	DRNNGL56H10E540N	ADRIANO ANGELO	3.301,52	2.641,22	284,72	112,67	262,91	660,30
6	10.1.1.A.4B	16000183653	Saldo	DRNLEI61E17A124W	ADRIANO ELIO	2.988,44	2.390,75	257,72	101,99	237,98	597,69
7	10.1.1.A.4B	16000031100	Saldo	FRRNDA77H42H727V	AGRICOLA AGRIDEA DI FRAIRE NADIA	5.724,16	4.579,33	493,65	195,35	455,83	1.144,83
8	10.1.1.A.4B	16000186060	Saldo	00595190042	AGRICOLA GIAN PIERO MARRONE S.N.C. DI	1.385,57	1.039,18	149,36	59,11	137,92	346,39
9	10.1.1.A.4B	16000131983	Saldo	GAUBTS31R02G777C	AGU' BATTISTA	458,88	367,10	39,58	15,66	36,54	91,78

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
10	10.1.1.A.4B	16000076600	Saldo	MSSBRN75T25B594X	AIMASSO BRUNO	1.664,13	1.331,30	143,52	56,79	132,52	332,83
11	10.1.1.A.4B	16000022315	Saldo	MSSMRA82C15A124P	AIMASSO MAURO	2.050,22	1.537,67	221,01	87,46	204,08	512,55
12	10.1.1.A.4B	16000180097	Saldo	LBRLNL65T13A124E	ALBERTINO LUCIANO LUIGI	2.155,42		929,42	367,80	858,20	2.155,42
13	10.1.1.A.4B	16000112736	Saldo	LLSDVD81T07I470P	ALLASIA DAVIDE	2.943,60	2.354,88	253,86	100,46	234,40	588,72
14	10.1.1.A.4B	16000112322	Saldo	LLMFNC59M28L804E	ALLEMANDRI FRANCO CARLO	4.665,88	3.732,70	402,39	159,24	371,55	933,18
15	10.1.1.A.4B	16000076063	Saldo	LLRGNN41D05C046K	ALLERINO GIOVANNI	1.135,64	908,51	97,94	38,76	90,43	227,13
16	10.1.1.A.4B	16000105433	Saldo	LLNCLS65R27D205X	ALLINEY CARLO EUSEBIO	4.677,12	3.507,84	504,19	199,53	465,56	1.169,28
17	10.1.1.A.4B	16000168852	Saldo	LTVMRN68L26D314A	ALTAVILLA MARINO	1.905,54	1.524,43	164,33	65,04	151,74	381,11
18	10.1.1.A.4B	16000169470	Saldo	MTSCLD54R30I470I	AMATEIS CLAUDIO	4.424,68	3.539,74	381,59	151,00	352,35	884,94
19	10.1.1.A.4B	16000185419	Saldo	03137130047	ANDOMA SOCIETA' COOPERATIVA	10.349,10	7.761,83	1.115,63	441,49	1.030,15	2.587,27
20	10.1.1.A.4B	16000122222	Saldo	RBRFRC85S28C589D	ARBARELLO FEDERICO AZIENDA AGRICOLA	1.028,72	680,40	150,20	59,43	138,69	348,32
21	10.1.1.A.4B	16000131454	Saldo	RNANNA59B44A124X	ARIONE ANNA	2.563,76	1.976,70	253,14	100,18	233,74	587,06
22	10.1.1.A.4B	16000062204	Saldo	RNAPFR65B02C317P	ARIONE PAOLO FRANCESCO	1.355,99	1.084,79	116,94	46,28	107,98	271,20
23	10.1.1.A.4B	16000014569	Saldo	RMNLLB84C14D205L	ARMANDO LUCA ALBERTO	10.635,90		4.586,20	1.814,91	4.234,79	10.635,90
24	10.1.1.A.4B	16000014684	Saldo	RNDGNN72L01D205H	ARNAUDO GIOVANNI	13.540,41		5.838,62	2.310,54	5.391,25	13.540,41
25	10.1.1.A.4B	16000036695	Saldo	RNDNZE59C02D205R	ARNEODO ENZO	20.012,01		8.629,18	3.414,85	7.967,98	20.012,01
26	10.1.1.A.4B	16000072088	Saldo	STGMSM69L09C314U	ASTEGGIANO MASSIMO	834,54	667,63	71,97	28,48	66,46	166,91
27	10.1.1.A.4B	16000190302	Saldo	DSAMTV47P11A735W	AUDISIO MATTEO VINCENZO	4.187,54		1.805,67	714,56	1.667,31	4.187,54
28	10.1.1.A.4B	16000020533	Saldo	BRGPCR68E21A124K	AZ. AGR. BERGADANO CAV.ENRICO DI	1.630,72	614,00	438,41	173,49	404,82	1.016,72
29	10.1.1.A.4B	16000011870	Saldo	BRDGNI64E04B573T	AZ. AGR. BORDONE GINO	4.777,16	3.821,73	411,98	163,04	380,41	955,43

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
30	10.1.1.A.4B	16000063236	Saldo	BRDDYN82L50A124C	AZ. AGR. BORDONE GIUSEPPE DI BORDONE	4.618,87	3.695,10	398,33	157,63	367,81	923,77
31	10.1.1.A.4B	16000131587	Saldo	BRLGUO77T03B594E	AZ. AGR. CA' DEL PRINCIPE DI BORELLO	4.951,39	3.961,11	427,01	168,98	394,29	990,28
32	10.1.1.A.4B	16000203428	Saldo	RCCGLI92R26A124O	AZ. AGR. CA DI BO' DI GIULIO ROCCA	518,65	388,99	55,91	22,12	51,63	129,66
33	10.1.1.A.4B	16000116406	Saldo	RLFMNL72M29L219R	AZ. AGR. CA' DI CAIRE' DI ROLFO EMANUELE	1.922,25	1.142,66	336,16	133,03	310,40	779,59
34	10.1.1.A.4B	16000181376	Saldo	MNTSRN92B69A124P	AZ. AGR. CA' MORANDA DI SERENA MONTALDO	2.162,76	1.622,07	233,15	92,26	215,28	540,69
35	10.1.1.A.4B	16000018297	Saldo	VCCRNT68M02A124A	AZ. AGR. CANTINA DEL PINO DI VACCA RENATO	4.462,32	2.560,46	820,08	324,54	757,24	1.901,86
36	10.1.1.A.4B	16000161204	Saldo	CPPGNN68B06D205R	AZ. AGR. CAPPA DI CAPPA GIOVANNI	3.569,81	2.855,85	307,86	121,83	284,27	713,96
37	10.1.1.A.4B	16000018115	Saldo	GCSMGR69P41A124L	AZ. AGR. CARLO GIACOSA DI GIACOSA	4.303,08	1.740,34	1.105,05	437,31	1.020,38	2.562,74
38	10.1.1.A.4B	16000033486	Saldo	PTRVNI54D44F813S	AZ. AGR. CASCINA BRENTOLA DI PATRONE	1.076,84	740,86	144,87	57,34	133,77	335,98
39	10.1.1.A.4B	16000075099	Saldo	ZPPMTT66D14B791V	AZ. AGR. CASCINA DELLE GRAZIE DI	3.354,76	1.896,73	628,70	248,80	580,53	1.458,03
40	10.1.1.A.4B	16000165049	Saldo	GRSMSM76R28A124N	AZ. AGR. CASCINA TIOLE DI GRASSO MASSIMO	3.394,69	2.715,75	292,76	115,85	270,33	678,94
41	10.1.1.A.4B	16000122883	Saldo	CHRLDA62M19A124C	AZ. AGR. CHIRIOTTI ALDO	3.698,76	2.369,60	573,13	226,81	529,22	1.329,16
42	10.1.1.A.4B	16000121414	Saldo	DSTMRC70D04A124B	AZ. AGR. DESTEFANIS DI MARCO DESTEFANIS	9.259,59	7.407,67	798,55	316,01	737,36	1.851,92
43	10.1.1.A.4B	16000118881	Saldo	FRRMHL60H06A124G	AZ. AGR. FERRERO MICHELE	9.686,93	4.757,33	2.125,64	841,19	1.962,77	4.929,60
44	10.1.1.A.4B	16000167839	Saldo	FRIDMN62P30L410Z	AZ. AGR. FIORE DAMIANO	5.966,82	3.900,17	891,14	352,65	822,86	2.066,65
45	10.1.1.A.4B	16000132155	Saldo	CSTCLD81D16B573N	AZ. AGR. FRANCO COSTA DI CLAUDIO	3.277,02	2.621,62	282,61	111,84	260,95	655,40
46	10.1.1.A.4B	16000110623	Saldo	PNSFRZ74L31B111S	AZ. AGR. PINSOGLIO FABRIZIO	3.680,07	2.287,88	600,31	237,57	554,31	1.392,19
47	10.1.1.A.4B	16000175642	Saldo	PMTSML90E17I470T	AZ. AGR. PIUMATTI SAMUELE	7.375,40		3.180,27	1.258,54	2.936,59	7.375,40
48	10.1.1.A.4B	16000054755	Saldo	RVRCFF55E25I470U	AZ. AGR. RIVOIRA CHIAFFREDO	7.734,89		3.335,28	1.319,89	3.079,72	7.734,89
49	10.1.1.A.4B	16000045548	Saldo	MNTPTR85T27C933Z	AZ. AGR. ROCCASANTA DI MONTI PIETRO	1.266,20	1.012,96	109,20	43,21	100,83	253,24

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
50	10.1.1.A.4B	16000116968	Saldo	BRGRMI59M55A779W	AZ. AGR. SANTA LUCIA DI BORGOGNO IRMA	1.391,35	1.113,08	119,99	47,48	110,80	278,27
51	10.1.1.A.4B	16000192472	Saldo	GCHCST77C18B594S	AZ. AGR. TENUTA GIACHINO DI GIACHINO	5.465,23	4.098,92	589,15	233,15	544,01	1.366,31
52	10.1.1.A.4B	16000111928	Saldo	VLTMRC70E05A124D	AZ. AGRICOLA BAUDEVIN DI VOLATINO	5.681,96	3.809,33	807,48	319,54	745,61	1.872,63
53	10.1.1.A.4B	16000183331	Saldo	CNPMNL90H30B594I	AZ. AGRICOLA CANAPARO EMANUEL	1.267,95	950,96	136,69	54,09	126,21	316,99
54	10.1.1.A.4B	16000072021	Saldo	GCSNDR64P16A124L	AZ. AGRICOLA LA MERIDIANA DI GIACOSA	847,78		365,56	144,67	337,55	847,78
55	10.1.1.A.4B	16000189130	Saldo	02990100048	AZ. AGRICOLA LA MORANDINA DI	9.004,84	7.203,87	776,58	307,32	717,07	1.800,97
56	10.1.1.A.4B	16000072112	Saldo	SRDRMN49T13C314N	AZ. AGRICOLA VILLERO DI SORDO ROMANO	1.454,57	1.163,66	125,44	49,64	115,83	290,91
57	10.1.1.A.4B	16000071015	Saldo	CRVDNL66D59L219C	AZ. AGRIVITICOLA ELIO SANDRI DI CRAVERO	4.099,03	3.279,22	353,50	139,89	326,42	819,81
58	10.1.1.A.4B	16000198453	Saldo	PNNMSM69R21A124N	AZ. VITIV. CASC. CASANOVA DI PENNA	12.599,72	6.824,85	2.490,12	985,43	2.299,32	5.774,87
59	10.1.1.A.4B	16000076923	Saldo	BDOLSN64R18A124E	AZ. VITIVINICOLA CA' D'GAL DI BOIDO	2.890,49	2.312,39	249,28	98,64	230,18	578,10
60	10.1.1.A.4B	16000177945	Saldo	DLPCLR62M54A479A	AZ. VITIVINICOLA CASCINA DELLE ROCCHE	4.940,50	3.952,40	426,07	168,61	393,42	988,10
61	10.1.1.A.4B	16000075156	Saldo	DSTGPP59E05A124O	AZ.AGR. DESTEFANIS LUIGI E GIUSEPPE DI	3.094,56	2.475,65	266,87	105,61	246,43	618,91
62	10.1.1.A.4B	16000076832	Saldo	PVSMRZ77E14B594A	AZ.AGR. PAVESE DI PAVESE MAURIZIO	2.796,28	2.237,02	241,15	95,44	222,67	559,26
63	10.1.1.A.4B	16000080073	Saldo	BRRDVD78D26D205H	AZ.AGR.BRERO MICHELINO DI BRERO	12.850,96		5.541,33	2.192,89	5.116,74	12.850,96
64	10.1.1.A.4B	16000019709	Saldo	PRLLDE49D48B719E	AZ.AGR. CASTIGLIANUOVA DI	4.852,12		2.092,23	827,97	1.931,92	4.852,12
65	10.1.1.A.4B	16000070199	Saldo	LEIBDT55D53F863Y	AZ.AGR.ELIA BENEDETTA	950,92	760,74	82,01	32,45	75,72	190,18
66	10.1.1.A.4B	16000119475	Saldo	MGLGPP49C23C173W	AZ.AGRICOLA DI MIGLIASSO GIUSEPPE	9.192,55	5.854,37	1.439,42	569,63	1.329,13	3.338,18
67	10.1.1.A.4B	16000196655	Saldo	RSTSNT77M62B573W	AZ.AGRICOLA PAVAGLIONE DI RISTA	700,38		302,00	119,52	278,86	700,38
68	10.1.1.A.4B	16000113650	Saldo	STTGRL66H51A124U	AZ.AGR.IL NOCCIOLO	4.836,58	3.869,26	417,11	165,06	385,15	967,32
69	10.1.1.A.4B	16000033338	Saldo	SCCGFR72E27A124J	AZ.AGR.SICCARDI GIUSEPPE DI SICCARDI	9.330,20	7.464,16	804,64	318,42	742,98	1.866,04

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
70	10.1.1.A.4B	16000185427	Saldo	RNAFRZ62H11A479C	AZIENDA AGRICOLA ARIANO FABRIZIO	3.143,65	1.707,58	619,23	245,05	571,79	1.436,07
71	10.1.1.A.4B	16000026423	Saldo	MZZDVD69D12A124A	AZIENDA AGRICOLA BONGIOVANNI DI	1.502,27	1.201,82	129,55	51,27	119,63	300,45
72	10.1.1.A.4B	16000194247	Saldo	00372800094	AZIENDA AGRICOLA BRICCO ROSSO S.S.	3.750,15	3.000,12	323,41	127,99	298,63	750,03
73	10.1.1.A.4B	16000190377	Saldo	03659790046	AZIENDA AGRICOLA CASAVECCHIA SOCIETA'	2.443,88	1.955,10	210,76	83,41	194,61	488,78
74	10.1.1.A.4B	16000133450	Saldo	FNTBRN58C09A124Q	AZIENDA AGRICOLA CASCINA LA CORTE DI	3.989,72	3.191,78	344,07	136,16	317,71	797,94
75	10.1.1.A.4B	16000169678	Saldo	BLLRRT67R23H150H	AZIENDA AGRICOLA CASCINA PICCALUGA DI	4.636,63	2.332,58	993,51	393,16	917,38	2.304,05
76	10.1.1.A.4B	16000094231	Saldo	PZZLSC51L12A940W	AZIENDA AGRICOLA CASCINA PIZZI DI PIZZI	2.051,88	1.538,91	221,19	87,54	204,24	512,97
77	10.1.1.A.4B	16000206520	Saldo	CVGSFN94L02A124A	AZIENDA AGRICOLA CAVAGNERO DI	2.254,53	1.623,55	272,08	107,67	251,23	630,98
78	10.1.1.A.4B	16000206546	Saldo	03660270046	AZIENDA AGRICOLA CERRINO SOCIETA'	7.009,16	5.607,33	604,47	239,21	558,15	1.401,83
79	10.1.1.A.4B	16000212700	Saldo	CHRFBA90B22A479M	AZIENDA AGRICOLA CHIRIOTTI FABIO	4.225,38	3.380,30	364,40	144,20	336,48	845,08
80	10.1.1.A.4B	16000158077	Saldo	MRNCLD79C19B594T	AZIENDA AGRICOLA CLAUDIO MORANDO	1.755,54	1.404,43	151,40	59,91	139,80	351,11
81	10.1.1.A.4B	16000200515	Saldo	03237660042	AZIENDA AGRICOLA DEL DUCA SOCIETA'	1.492,03	1.193,62	128,67	50,93	118,81	298,41
82	10.1.1.A.4B	16000198149	Saldo	DLMPRN57H47E564G	AZIENDA AGRICOLA DELMONTE PIERINA	1.358,87	1.087,10	117,19	46,37	108,21	271,77
83	10.1.1.A.4B	16000155537	Saldo	DLMMRC80L15I470Q	AZIENDA AGRICOLA EL PUSA' DI DALMASSO	1.546,53		666,86	263,90	615,77	1.546,53
84	10.1.1.A.4B	16000206025	Saldo	FRRMRC77H26B573Q	AZIENDA AGRICOLA FERRERO RENZO DI	6.975,77	5.580,62	601,59	238,07	555,49	1.395,15
85	10.1.1.A.4B	16000099149	Saldo	01358970059	AZIENDA AGRICOLA GALLINO GIANLUCA & C.	2.993,21	2.394,57	258,13	102,16	238,35	598,64
86	10.1.1.A.4B	16000190526	Saldo	GHGNRC89H29A124J	AZIENDA AGRICOLA GHIGA ENRICO	4.045,86	3.236,69	348,91	138,08	322,18	809,17
87	10.1.1.A.4B	16000113320	Saldo	CSTRLD64B23A124W	AZIENDA AGRICOLA GIACOMO COSTA DI	3.982,76	1.424,78	1.103,00	436,49	1.018,49	2.557,98
88	10.1.1.A.4B	16000060992	Saldo	TSOCST63D56A124C	AZIENDA AGRICOLA LA CROTA DI TOSA	1.039,78	831,82	89,67	35,49	82,80	207,96
89	10.1.1.A.4B	16000182333	Saldo	96656560016	AZIENDA AGRICOLA LA MADONNINA SOCIETA'	9.716,03	7.772,82	837,91	331,59	773,71	1.943,21

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
90	10.1.1.A.4B	16000032389	Saldo	02203480047	AZIENDA AGRICOLA 'LA RICCARDINA' DI	4.272,55	3.418,04	368,46	145,82	340,23	854,51
91	10.1.1.A.4B	16000195848	Saldo	03394270049	AZIENDA AGRICOLA LE NOCCIOLE DELLA	2.154,43		928,99	367,63	857,81	2.154,43
92	10.1.1.A.4B	16000016705	Saldo	02568650044	AZIENDA AGRICOLA LE STRETTE DEI F.LLI	3.275,88		1.412,56	559,00	1.304,32	3.275,88
93	10.1.1.A.4B	16000053443	Saldo	MNRLVI83T19D205R	AZIENDA AGRICOLA MENARDO LIVIO	3.560,46	1.294,83	976,94	386,61	902,08	2.265,63
94	10.1.1.A.4B	16000018644	Saldo	SNDMRA73P12A124O	AZIENDA AGRICOLA METILDE DI SANDRI	5.992,51	3.922,98	892,38	353,15	824,00	2.069,53
95	10.1.1.A.4B	16000060711	Saldo	BRTMRA69L05A124Z	AZIENDA AGRICOLA OBERTI RANIERI DI	6.291,01	4.894,71	602,08	238,27	555,95	1.396,30
96	10.1.1.A.4B	16000125894	Saldo	PRNLSN68M29A124V	AZIENDA AGRICOLA PRANDI GIOVANNI DI	1.847,73	1.385,80	199,18	78,83	183,92	461,93
97	10.1.1.A.4B	16000117669	Saldo	CSTRNZ75L03B111E	AZIENDA AGRICOLA RENZO CASTELLA	3.428,85	2.743,08	295,70	117,02	273,05	685,77
98	10.1.1.A.4B	16000204392	Saldo	FNISML90H20H727U	AZIENDA AGRICOLA ROGER DI FINA	2.731,78		1.177,94	466,15	1.087,69	2.731,78
99	10.1.1.A.4B	16000173100	Saldo	DSTGPL66A31D205B	AZIENDA AGRICOLA ROSSOTTO DI	3.948,45	3.158,76	340,51	134,76	314,42	789,69
100	10.1.1.A.4B	16000182861	Saldo	03597440043	AZIENDA AGRICOLA TEMPO DI NOCCIOLE	5.181,75	3.347,72	790,83	312,96	730,24	1.834,03
101	10.1.1.A.4B	16000192613	Saldo	90014550041	AZIENDA AGRICOLA UMBERTO MONTE S.S.	5.098,84		2.198,62	870,07	2.030,15	5.098,84
102	10.1.1.A.4B	16000189866	Saldo	03645010046	AZIENDA AGRICOLA 499 SOCIETA' AGRICOLA	3.091,10	2.571,22	224,17	88,71	207,00	519,88
103	10.1.1.A.4B	16000024923	Saldo	PRZSND75B12A124T	AZIENDA I TETTI DI PARUZZO SECONDO	1.440,28	1.090,42	150,86	59,70	139,30	349,86
104	10.1.1.A.4B	16000107553	Saldo	BDRRFL72P68H727M	BADRIOTTI RAFFAELA	2.016,03	1.225,83	340,73	134,84	314,63	790,20
105	10.1.1.A.4B	16000152898	Saldo	BLBNGL65S10A124R	BALBO ANGELO	4.921,26	3.189,05	746,93	295,58	689,70	1.732,21
106	10.1.1.A.4B	16000124038	Saldo	BRLMRA74P26I470D	BARALE MARIO	6.469,02	5.175,22	557,89	220,77	515,14	1.293,80
107	10.1.1.A.4B	16000131777	Saldo	BRLMCG75C16D205E	BARALE MIRCO GIOVANNI	2.655,88	2.124,70	229,04	90,65	211,49	531,18
108	10.1.1.A.4B	16000170684	Saldo	BRBLSN85P03D205E	BARBERA ALESSANDRO	2.607,72	2.086,18	224,89	88,99	207,66	521,54
109	10.1.1.A.4B	16000112991	Saldo	BRRMRA59M04H727H	BARRA MAURO	2.081,18	1.664,94	179,48	71,03	165,73	416,24

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
110	10.1.1.A.4B	16000125126	Saldo	BRRPPL67D03L219Y	BARRA PIERPAOLO	1.522,32	1.217,86	131,28	51,96	121,22	304,46
111	10.1.1.A.4B	16000134326	Saldo	BDNNGL49M05I659E	BAUDANA ANGELO	3.900,04	3.120,03	336,34	133,10	310,57	780,01
112	10.1.1.A.4B	16000062014	Saldo	BZZLFA71P27A124T	BAZZANO ALFIO	2.623,66	2.098,93	226,26	89,54	208,93	524,73
113	10.1.1.A.4B	16000135489	Saldo	BLTFRC81C60G674F	BELTRAMO FEDERICA	2.128,22	1.702,58	183,54	72,63	169,47	425,64
114	10.1.1.A.4B	16000008280	Saldo	MRNMRZ75B15A479R	BEPPE MARINO AZ. AGR. DI MARINO MAURIZIO	4.082,78	3.266,22	352,10	139,34	325,12	816,56
115	10.1.1.A.4B	16000140299	Saldo	BRRMSM74S14H727R	BERARDO MASSIMO	7.510,96	6.008,77	647,74	256,34	598,11	1.502,19
116	10.1.1.A.4B	16000116497	Saldo	BRBDNL68E51A124V	BERBOTTO DANIELA	2.623,43	2.035,55	253,49	100,32	234,07	587,88
117	10.1.1.A.4B	16000064770	Saldo	BRTRNN64A59C627H	BERETTA ROSANNA	1.907,75	1.606,00	130,11	51,50	120,14	301,75
118	10.1.1.A.4B	16000141453	Saldo	BRTFRC78B63H727X	BERTOLA FEDERICA	996,26	747,20	107,39	42,50	99,17	249,06
119	10.1.1.A.4B	16000117057	Saldo	BRTMRZ71S24B111P	BERTOLUSSO MAURIZIO	3.614,00	2.004,57	693,99	274,63	640,81	1.609,43
120	10.1.1.A.4B	16000094629	Saldo	BSSNLR67H50F351W	BESSONE ANNA LAURA	2.836,30	1.976,90	370,57	146,65	342,18	859,40
121	10.1.1.A.4B	16000112561	Saldo	BLUNTN58P19E406L	BLUA ANTONIO	3.748,37		1.616,30	639,62	1.492,45	3.748,37
122	10.1.1.A.4B	16000073854	Saldo	BOXFNC62L20A124X	BO FRANCO	2.612,67	2.090,14	225,31	89,17	208,05	522,53
123	10.1.1.A.4B	16000063244	Saldo	BROBRN56R60I646W	BOERI BRUNA	3.397,51	2.718,01	293,00	115,95	270,55	679,50
124	10.1.1.A.4B	16000184859	Saldo	BFFCRL67M28D291N	BOFFA CARLO	2.973,08	2.229,81	320,50	126,83	295,94	743,27
125	10.1.1.A.4B	16000198016	Saldo	BFFCLD72C21A124M	BOFFA CLAUDIO	6.205,56	4.964,45	535,17	211,78	494,16	1.241,11
126	10.1.1.A.4B	16000019030	Saldo	BFFDNC67T03A124T	BOFFA DOMENICO	5.703,00	4.562,40	491,83	194,63	454,14	1.140,60
127	10.1.1.A.4B	16000072252	Saldo	BFFLLN62R66F213G	BOFFA LILIANA	2.155,64	1.724,51	185,90	73,57	171,66	431,13
128	10.1.1.A.4B	16000135083	Saldo	BGLCLD60A17E430S	BOGLIETTI CLAUDIO	9.941,79	5.158,69	2.062,47	816,19	1.904,44	4.783,10
129	10.1.1.A.4B	16000121398	Saldo	BLLFNC50R42A124F	BOLLA FRANCA	3.523,21	2.271,16	539,88	213,65	498,52	1.252,05

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
130	10.1.1.A.4B	16000059598	Saldo	BNOSFN78S30B594L	BONA STEFANO	8.380,37	6.704,30	722,72	286,01	667,34	1.676,07
131	10.1.1.A.4B	16000188496	Saldo	BNNMGR53D44L817F	BONINO MARIA GRAZIA	830,55		358,13	141,73	330,69	830,55
132	10.1.1.A.4B	16000020350	Saldo	BRDDNL71P68F335C	BORDINO DANIELA	1.011,76	809,41	87,25	34,53	80,57	202,35
133	10.1.1.A.4B	16000061172	Saldo	BRLCLR68H51A124W	BORELLO CLARA	2.176,18	1.740,94	187,68	74,26	173,30	435,24
134	10.1.1.A.4B	16000199824	Saldo	BRGGPP35B08D291A	BORGOGNO GIUSEPPE	1.014,07	760,55	109,32	43,26	100,94	253,52
135	10.1.1.A.4B	16000141669	Saldo	BRGGRZ60E70A124K	BORGOGNO GRAZIA	7.703,93	5.792,74	824,11	326,12	760,96	1.911,19
136	10.1.1.A.4B	16000114146	Saldo	BRRGNN61M04B111F	BORRA GIOVANNI	3.906,86	3.125,49	336,93	133,33	311,11	781,37
137	10.1.1.A.4B	16000014023	Saldo	BRRMRC77T13B594V	BORRIERO MARCO	1.158,78	668,69	211,33	83,63	195,13	490,09
138	10.1.1.A.4B	16000065025	Saldo	BRRRNT73L14B594R	BORRIERO RENATO	2.359,95	1.887,96	203,52	80,54	187,93	471,99
139	10.1.1.A.4B	16000070777	Saldo	BSCBRN63E31A124I	BOSCA BRUNO	1.815,45	1.452,36	156,56	61,96	144,57	363,09
140	10.1.1.A.4B	16000114237	Saldo	BSCPNG64T19E430G	BOSCO PIERANGELO	4.173,35	3.338,68	359,91	142,43	332,33	834,67
141	10.1.1.A.4B	16000134920	Saldo	BSOCLD64D65L219R	BOSIO CLAUDIA	1.048,25	838,60	90,40	35,78	83,47	209,65
142	10.1.1.A.4B	16000135414	Saldo	BSOGDE55P09E887G	BOSIO EGIDIO	891,52	713,22	76,88	30,43	70,99	178,30
143	10.1.1.A.4B	16000196465	Saldo	BSOSCR68C02A124J	BOSIO OSCAR	2.887,37	2.309,90	249,01	98,53	229,93	577,47
144	10.1.1.A.4B	16000153060	Saldo	BSSNGL71R11D205N	BOSSOLASCO ANGELO	2.641,53	2.113,22	227,81	90,15	210,35	528,31
145	10.1.1.A.4B	16000138921	Saldo	BSSSLV63E03A660Z	BOSSOLASCO SILVIO	8.480,82	5.225,04	1.403,89	555,57	1.296,32	3.255,78
146	10.1.1.A.4B	16000155560	Saldo	BTTFRN75C46A479M	BOTTO FLORIANA	3.808,04	2.120,40	727,71	287,98	671,95	1.687,64
147	10.1.1.A.4B	16000027058	Saldo	BRVVTR72L03I367R	BRAVO VALTER	4.053,67	3.242,94	349,59	138,34	322,80	810,73
148	10.1.1.A.4B	16000032850	Saldo	BRRLGU66D17H727E	BRERO LUIGI	10.836,44	8.669,15	934,54	369,82	862,93	2.167,29
149	10.1.1.A.4B	16000188223	Saldo	BRRRMN67P02E406B	BRERO ROMANO	27.746,83	16.635,57	4.791,18	1.896,02	4.424,06	11.111,26

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
150	10.1.1.A.4B	16000149837	Saldo	BRCTRS57B53F809O	BROCARDO TERESA	1.218,32	974,66	105,07	41,57	97,02	243,66
151	10.1.1.A.4B	16000062683	Saldo	BRNMRZ70B27A124Z	BRUNA MAURIZIO	5.582,89	4.466,31	481,47	190,53	444,58	1.116,58
152	10.1.1.A.4B	16000140687	Saldo	BRNMRN74R28F351H	BRUNO MARINO	4.835,50	3.868,40	417,01	165,03	385,06	967,10
153	10.1.1.A.4B	16000059366	Saldo	BFFSLV57P06C323N	BUFFA SILVIO	2.703,61	2.162,89	233,16	92,27	215,29	540,72
154	10.1.1.A.4B	16000167227	Saldo	BSCSLV73E08B111M	BUSCA SILVIO	3.253,48	2.602,78	280,58	111,04	259,08	650,70
155	10.1.1.A.4B	16000088472	Saldo	BSUBTL62B20F654K	BUSO BARTOLOMEO	1.774,52	1.419,62	153,03	60,56	141,31	354,90
156	10.1.1.A.4B	16000008322	Saldo	BSSMSM73E21B594Z	BUSSI MASSIMILIANO	3.940,53	3.152,42	339,83	134,49	313,79	788,11
157	10.1.1.A.4B	16000074431	Saldo	BSSPCR66M15B594W	BUSSI PIER CARLO	3.343,76	2.675,01	288,37	114,11	266,27	668,75
158	10.1.1.A.4B	16000080149	Saldo	CBTTFL52H09A671I	CABUTTO ITALO FELICE	4.083,39	2.722,26	586,92	232,26	541,95	1.361,13
159	10.1.1.A.4B	16000208518	Saldo	CGNNGL65L49D314J	CAGNAZZI ANGELA	1.736,44	1.538,55	85,33	33,77	78,79	197,89
160	10.1.1.A.4B	16000093100	Saldo	CAISRG51M27E887Z	CAI SERGIO	4.282,88	3.426,30	369,36	146,16	341,06	856,58
161	10.1.1.A.4B	16000071379	Saldo	CLLLMS71T23L219Q	CALLERI LUIGI MASSIMILIANO	3.691,24	2.952,99	318,33	125,98	293,94	738,25
162	10.1.1.A.4B	16000071361	Saldo	CNPRNZ71A24A479U	CANAPARO RENZO	1.735,95	1.388,76	149,71	59,24	138,24	347,19
163	10.1.1.A.4B	16000064515	Saldo	CNPRRT74C19B594P	CANAPARO ROBERTO	4.530,45	3.624,36	390,71	154,61	360,77	906,09
164	10.1.1.A.4B	16000078234	Saldo	CNALDA73A26B594D	CANE ALDO	1.997,40	1.597,92	172,26	68,16	159,06	399,48
165	10.1.1.A.4B	16000077996	Saldo	CNACRL49R49A124Y	CANE CARLA	1.504,29	1.203,43	129,73	51,34	119,79	300,86
166	10.1.1.A.4B	16000073581	Saldo	CNTFRC55C29E118N	CANTAMESSA FERRUCCIO	2.794,90	2.235,92	241,03	95,39	222,56	558,98
167	10.1.1.A.4B	16000121729	Saldo	03398100044	CANTINA ORIOLO SOCIETA' SEMPLICE	6.778,93	5.423,14	584,62	231,35	539,82	1.355,79
168	10.1.1.A.4B	16000146072	Saldo	CPTSDR75D46A555Z	CAPATO SANDRA	1.058,31		456,34	180,59	421,38	1.058,31
169	10.1.1.A.4B	16000031514	Saldo	CPLPFR69R04I470F	CAPELLINO PIERFRANCO	2.447,10		1.055,19	417,57	974,34	2.447,10

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
170	10.1.1.A.4B	16000114500	Saldo	CPRGNN46R27G742L	CAPRIOLO GIOVANNI BATTISTA	1.115,22	829,38	123,25	48,78	113,81	285,84
171	10.1.1.A.4B	16000120317	Saldo	CRNMTR65R44L219I	CARNINO MARIA TERESA	2.396,87	1.270,95	485,50	192,12	448,30	1.125,92
172	10.1.1.A.4B	16000065231	Saldo	CRRMSS51M55C167R	CARRETTO MARIA ASSUNTA	1.867,51	1.494,01	161,05	63,74	148,71	373,50
173	10.1.1.A.4B	16000170726	Saldo	03487350047	CASCINA ABBONA DI LORENA, MARA E	1.134,59	595,90	232,28	91,93	214,48	538,69
174	10.1.1.A.4B	16000078390	Saldo	02829640040	CASCINA CA' NOVA SOCIETA' AGRICOLA	3.965,11	2.973,83	427,44	169,15	394,69	991,28
175	10.1.1.A.4B	16000102703	Saldo	02994020044	CASCINA DEL SOLE SOCIETA' AGRICOLA	1.380,18		595,13	235,52	549,53	1.380,18
176	10.1.1.A.4B	16000115366	Saldo	03654670045	CASCINA GILIANA SOCIETA' SEMPLICE	4.614,25	2.973,34	707,56	280,01	653,34	1.640,91
177	10.1.1.A.4B	16000115473	Saldo	TRSRNT67R01E430Q	CASCINA SAN BIAGIO DI TARASCO RENATO	1.525,26		657,69	260,27	607,30	1.525,26
178	10.1.1.A.4B	16000118972	Saldo	CSSDRN52R13A124X	CASSINELLI ADRIANO	2.085,57	1.668,46	179,86	71,17	166,08	417,11
179	10.1.1.A.4B	16000012217	Saldo	CSSSLV58L27H473W	CASSINO SILVIO	1.717,36	1.373,89	148,10	58,61	136,76	343,47
180	10.1.1.A.4B	16000141933	Saldo	CSTLXA94E65I470V	CASTAGNO ALEXA	566,66		244,34	96,70	225,62	566,66
181	10.1.1.A.4B	16000193850	Saldo	CSTGPP81A18A124J	CASTAGNOTTI GIUSEPPE	3.946,71	3.157,37	340,36	134,70	314,28	789,34
182	10.1.1.A.4B	16000180915	Saldo	CSTMRC72L27A124I	CASTAGNOTTI MARCO	5.655,45	4.524,36	487,73	193,01	450,35	1.131,09
183	10.1.1.A.4B	16000047742	Saldo	CSTLRA77C47Z112H	CASTIGLIA LAURA	1.554,44	1.226,66	141,34	55,93	130,51	327,78
184	10.1.1.A.4B	16000137295	Saldo	CDACRL68L71A124X	CAUDA CARLA	1.148,11	918,49	99,01	39,18	91,43	229,62
185	10.1.1.A.4B	16000071189	Saldo	CVLGPL65S25A124E	CAVALLERO GIAMPAOLO	1.888,25	1.510,60	162,84	64,44	150,37	377,65
186	10.1.1.A.4B	16000074985	Saldo	CVLGNN42E11F654U	CAVALLO GIOVANNI BATTISTA	2.009,61	1.607,69	173,31	68,58	160,03	401,92
187	10.1.1.A.4B	16000079489	Saldo	CVLNDR86E06B111O	CAVALLOTTO ANDREA	3.402,65	2.551,99	366,80	145,16	338,70	850,66
188	10.1.1.A.4B	16000139275	Saldo	CVLMRZ60E11A124H	CAVALLOTTO MAURIZIO	2.378,32	1.902,66	205,10	81,17	189,39	475,66
189	10.1.1.A.4B	16000106910	Saldo	CRTZEI66S04B594W	CERUTTI EZIO	1.361,05	1.088,84	117,38	46,45	108,38	272,21

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
190	10.1.1.A.4B	16000202875	Saldo	CRTSFN93B13L219U	CERUTTI STEFANO	1.465,58		631,96	250,08	583,54	1.465,58
191	10.1.1.A.4B	16000033528	Saldo	CHRGNN55T27H462H	CHIARLE GIOVANNI	1.864,18	1.491,34	160,77	63,62	148,45	372,84
192	10.1.1.A.4B	16000051959	Saldo	CHRSFN69H03L013C	CHIARLO STEFANO	6.632,42	3.696,82	1.265,83	500,93	1.168,84	2.935,60
193	10.1.1.A.4B	16000156261	Saldo	CLRGMR58D19B841J	CLERICO GIAN MARCO	15.897,05	11.922,79	1.713,70	678,17	1.582,39	3.974,26
194	10.1.1.A.4B	16000116448	Saldo	CLVPLA87S10G674S	COALOVA PAOLO	6.108,69	4.193,74	825,73	326,76	762,46	1.914,95
195	10.1.1.A.4B	16000060703	Saldo	CLHRDC62S55Z602V	COELHO SAMPAIO RITA DE CASSIA	1.782,55	1.426,04	153,73	60,83	141,95	356,51
196	10.1.1.A.4B	16000116505	Saldo	CLLZEI62S11B425N	COLLA EZIO	2.569,90	2.055,92	221,63	87,70	204,65	513,98
197	10.1.1.A.4B	16000088126	Saldo	CLLMRA66E30D205R	COLLA MAURO	2.811,65	2.249,32	242,48	95,95	223,90	562,33
198	10.1.1.A.4B	16000061081	Saldo	CLMGPP48A30D093W	COLOMBANO GIUSEPPE	1.416,39	1.133,11	122,15	48,34	112,79	283,28
199	10.1.1.A.4B	16000204210	Saldo	CNTFNC63P28F358H	CONTERNO FRANCO	2.085,53	1.564,15	224,82	88,97	207,59	521,38
200	10.1.1.A.4B	16000137972	Saldo	CNTPLA86L10A124P	CONTINO PAOLO	4.631,11		1.996,93	790,26	1.843,92	4.631,11
201	10.1.1.A.4B	16000059275	Saldo	CROBRN62T43A124E	CORA BRUNA	2.649,78	2.119,82	228,52	90,43	211,01	529,96
202	10.1.1.A.4B	16000013645	Saldo	CRNGNN58A19H473Z	CORINO GIOVANNI	2.157,96	1.923,75	100,99	39,97	93,25	234,21
203	10.1.1.A.4B	16000158606	Saldo	CRNTRS67E16C046A	CORINO TERESIO	2.395,16		1.032,79	408,71	953,66	2.395,16
204	10.1.1.A.4B	16000061420	Saldo	CRTMLL54B53F654W	CORTASSA MARIELLA	2.631,20	2.104,96	226,91	89,80	209,53	526,24
205	10.1.1.A.4B	16000030664	Saldo	CRTMNL78H30A124G	CORTESE EMANUELE	1.437,59	1.150,07	123,98	49,06	114,48	287,52
206	10.1.1.A.4B	16000016424	Saldo	CSCNTN62L21B573P	COSCIA ANTONIO	1.976,40	1.581,12	170,44	67,46	157,38	395,28
207	10.1.1.A.4B	16000173795	Saldo	CSTMRA53P08C599K	COSTAMAGNA MARIO	1.291,71	1.156,57	58,27	23,06	53,81	135,14
208	10.1.1.A.4B	16000063921	Saldo	CRSPGR51C20G532A	CRISTINO PIERGIORGIO	2.497,85	1.998,28	215,41	85,25	198,91	499,57
209	10.1.1.A.4B	16000111860	Saldo	CRSMSM71E21H727M	CROSETTI MASSIMO	7.759,86	4.572,72	1.374,29	543,86	1.268,99	3.187,14

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
210	10.1.1.A.4B	16000162665	Saldo	CTTGLC78M25F754O	CUTTICA GIANLUCA	1.109,26	887,41	95,66	37,86	88,33	221,85
211	10.1.1.A.4B	16000128484	Saldo	DLPLLN52D48C173G	DELPIANO LILIANA	2.421,55		1.044,17	413,22	964,16	2.421,55
212	10.1.1.A.4B	16000127585	Saldo	DLSKTA78L69H727X	DELSOGLIO KATIA	5.245,95	3.934,46	565,51	223,80	522,18	1.311,49
213	10.1.1.A.4B	16000108718	Saldo	DMRRSE77D10H727G	DEMARCHI EROS	602,60	470,72	56,87	22,50	52,51	131,88
214	10.1.1.A.4B	16000189098	Saldo	DMRRNT48E19H727S	DEMARCHI RENATO	5.145,87	3.693,61	626,21	247,82	578,23	1.452,26
215	10.1.1.A.4B	16000030029	Saldo	DMRNDR75E08B594Q	DEMARIA ANDREA	3.373,50	2.698,80	290,93	115,13	268,64	674,70
216	10.1.1.A.4B	16000111001	Saldo	DVLLEI81C02H727D	DEVALLE ELIO	8.017,91	6.414,33	691,46	273,64	638,48	1.603,58
217	10.1.1.A.4B	16000138236	Saldo	DMDDVD81H20F205B	DIOMEDE DAVIDE	963,23	770,58	83,07	32,87	76,71	192,65
218	10.1.1.A.4B	16000064432	Saldo	DGLRLL69A45A479Y	DOGLIOTTI ORNELLA	1.542,94	1.293,15	107,71	42,62	99,46	249,79
219	10.1.1.A.4B	16000164877	Saldo	DGLPLA79R03A124K	DOGLIOTTI PAOLO	4.873,17	3.344,28	659,26	260,89	608,74	1.528,89
220	10.1.1.A.4B	16000190559	Saldo	DTTCLD74E15D205K	DOTTO CLAUDIO	2.891,60		1.246,86	493,42	1.151,32	2.891,60
221	10.1.1.A.4B	16000065405	Saldo	DRCGNN53R11E540L	DROCCO GIOVANNI	1.026,86	580,43	192,50	76,18	177,75	446,43
222	10.1.1.A.4B	16000058822	Saldo	BRCRNT64M13B594Z	EBARCA RENATO	2.274,08		980,58	388,05	905,45	2.274,08
223	10.1.1.A.4B	16000059630	Saldo	RLENGL59S03B018A	EIRALE ANGELO	2.197,54	1.758,03	189,52	74,99	175,00	439,51
224	10.1.1.A.4B	16000067013	Saldo	LEITTR75H03A479E	ELIA ETTORE	6.544,06	5.235,25	564,36	223,33	521,12	1.308,81
225	10.1.1.A.4B	16000162830	Saldo	LLNCST92H03H727C	ELLENA CRISTIAN	4.080,41	2.498,30	682,21	269,97	629,93	1.582,11
226	10.1.1.A.4B	16000065603	Saldo	VRSMRC71H28A124Y	EVARISTO MARCO	2.138,11	1.710,49	184,39	72,97	170,26	427,62
227	10.1.1.A.4B	16000138301	Saldo	FCLGPP58C55A124U	FACELLO GIUSEPPINA	1.002,78	802,22	86,48	34,23	79,85	200,56
228	10.1.1.A.4B	16000033783	Saldo	FCLPRZ76A26B111G	FACELLO PATRIZIO	10.914,39	8.731,51	941,26	372,48	869,14	2.182,88
229	10.1.1.A.4B	16000134870	Saldo	FRNNRC78E11A124P	FARINETTI ENRICO	611,91	489,53	52,77	20,88	48,73	122,38

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
230	10.1.1.A.4B	16000115804	Saldo	FRRRNT58S30E430S	FERRERO F.LLI DI FERRERO RENATO	1.991,26	1.593,01	171,73	67,95	158,57	398,25
231	10.1.1.A.4B	16000118451	Saldo	02511360048	FERRERO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA	5.896,10	765,50	2.212,31	875,49	2.042,80	5.130,60
232	10.1.1.A.4B	16000129110	Saldo	FRRGNN57A06G532K	FERRERO GIOVANNI	1.107,69	886,15	95,53	37,80	88,21	221,54
233	10.1.1.A.4B	16000123386	Saldo	FRRGNN57H22A124C	FERRERO GIOVANNI	2.841,84	1.671,92	504,47	199,63	465,82	1.169,92
234	10.1.1.A.4B	16000176582	Saldo	FRRSVN63B04H727T	FERRERO SILVANO	9.416,03	7.532,82	812,04	321,35	749,82	1.883,21
235	10.1.1.A.4B	16000204749	Saldo	FLPPNG64L28B841G	FILIPPI PIERANGELO	642,94	542,07	43,50	17,21	40,16	100,87
236	10.1.1.A.4B	16000014296	Saldo	FRIFNC61L13A124L	FIORA FRANCESCO	2.109,71	1.687,77	181,94	72,00	168,00	421,94
237	10.1.1.A.4B	16000066551	Saldo	02698990047	F.LLI LASAGNA FAUSTO E SERGIO S.S. SOCIETA'	14.694,75	11.755,80	1.267,28	501,50	1.170,17	2.938,95
238	10.1.1.A.4B	16000075438	Saldo	FRNCLD66D09I367Q	FORNO CLAUDIO	3.494,97	2.804,96	297,53	117,75	274,73	690,01
239	10.1.1.A.4B	16000116646	Saldo	FRNNMR57L63G742L	FRANCO ANNA MARIA	1.963,75	1.571,00	169,35	67,02	156,38	392,75
240	10.1.1.A.4B	16000121885	Saldo	FRNSLV97T26B111Y	FRANCO SILVIO	2.391,00	1.485,29	390,54	154,55	360,62	905,71
241	10.1.1.A.4B	16000066973	Saldo	FRNMRC69P25A124V	FRANCONE MARCO	7.662,82	6.130,26	660,84	261,52	610,20	1.532,56
242	10.1.1.A.4B	16000189239	Saldo	FRNMTT91D18A052Z	FRANCONE MATTIA	1.272,39	1.017,91	109,73	43,43	101,32	254,48
243	10.1.1.A.4B	16000070330	Saldo	FRNRNT68S70D062I	FRANCONE RENATA	1.670,62	1.336,50	144,07	57,02	133,03	334,12
244	10.1.1.A.4B	16000191185	Saldo	03649350042	FRATELLI FERRERO SOCIETA' AGRICOLA	4.902,16	3.921,73	422,76	167,30	390,37	980,43
245	10.1.1.A.4B	16000142592	Saldo	GGLPRI75D07B111A	GAGLIARDI PIERO	5.228,56	4.182,85	450,91	178,44	416,36	1.045,71
246	10.1.1.A.4B	16000031704	Saldo	GLFSLV56A69D205U	GALFRE' SILVIA	1.500,21	1.200,17	129,38	51,20	119,46	300,04
247	10.1.1.A.4B	16000076519	Saldo	GLLGNN67A29A479W	GALLINA GIOVANNI	2.083,38	1.666,70	179,67	71,10	165,91	416,68
248	10.1.1.A.4B	16000053989	Saldo	GLLFRZ72H05D062C	GALLO FABRIZIO	3.637,13	2.909,70	313,67	124,13	289,63	727,43
249	10.1.1.A.4B	16000054318	Saldo	GTTMRC72E14D062T	GATTI MARCO	6.827,59	5.462,07	588,81	233,01	543,70	1.365,52

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
250	10.1.1.A.4B	16000184669	Saldo	GTRNGL60D28H727L	GAUTERO ANGELO	2.469,00	1.975,20	212,93	84,26	196,61	493,80
251	10.1.1.A.4B	16000159109	Saldo	GVRLGU68B18A124O	GAVARINO LUIGI	4.742,28	3.556,71	511,22	202,30	472,05	1.185,57
252	10.1.1.A.4B	16000065124	Saldo	GHGLCN59R19C317P	GHIGA LUCIANO	3.162,70	2.530,16	272,75	107,94	251,85	632,54
253	10.1.1.A.4B	16000048146	Saldo	GHNMRC71E18D062W	GHIONE MARCO	1.840,25		793,52	314,02	732,71	1.840,25
254	10.1.1.A.4B	16000072708	Saldo	GHNMNT54C43C323O	GHIONE MARIA ANTONIETTA	898,07	718,46	77,45	30,65	71,51	179,61
255	10.1.1.A.4B	16000093613	Saldo	GCHCRL56D25A124D	GIACHINO CARLO	7.808,82		3.367,16	1.332,50	3.109,16	7.808,82
256	10.1.1.A.4B	16000103644	Saldo	GMLDRA67H24D062D	GIAMELLO DARIO	4.366,34	3.493,07	376,55	149,02	347,70	873,27
257	10.1.1.A.4B	16000189551	Saldo	GLLSLV74B68A124A	GIOELLI SILVIA	3.828,27	2.506,46	569,96	225,56	526,29	1.321,81
258	10.1.1.A.4B	16000095402	Saldo	GRDBTS45M19L729V	GIORDANO BATTISTA	1.606,86	1.285,49	138,57	54,84	127,96	321,37
259	10.1.1.A.4B	16000072476	Saldo	GRDSRG74R12A479N	GIORDANO SERGIO	5.471,79	4.377,43	471,89	186,74	435,73	1.094,36
260	10.1.1.A.4B	16000182044	Saldo	GRDSFN76L18B594G	GIORDANO STEFANO	4.093,71	3.274,97	353,04	139,71	325,99	818,74
261	10.1.1.A.4B	16000109930	Saldo	GRDBRN60A04H727Z	GIRAUDO BRUNO	6.331,17	5.064,94	546,00	216,07	504,16	1.266,23
262	10.1.1.A.4B	16000101283	Saldo	GRBSVN64E46G532R	GIRIBALDO SILVANA	1.242,43	993,94	107,15	42,40	98,94	248,49
263	10.1.1.A.4B	16000212254	Saldo	GLNGUO68A28B719L	GIULIANO UGO	17.554,27		7.569,40	2.995,46	6.989,41	17.554,27
264	10.1.1.A.4B	16000115143	Saldo	GRSMLG55E18I367V	GRASSO MAURO LUIGI	2.024,70	1.124,98	387,96	153,53	358,23	899,72
265	10.1.1.A.4B	16000152203	Saldo	GRMSRG57R08D093T	GRIMALDI SERGIO	5.013,86	3.097,58	826,30	326,99	762,99	1.916,28
266	10.1.1.A.4B	16000037529	Saldo	02255720043	GULLINO ANTONELLA E GASTALDI CLAUDIO S.S.	3.408,90		1.469,92	581,69	1.357,29	3.408,90
267	10.1.1.A.4B	16000066841	Saldo	SNRRST33P01C046M	ISNARDI ERNESTO	5.684,31	4.547,45	490,21	194,00	452,65	1.136,86
268	10.1.1.A.4B	16000078283	Saldo	SYKTCL69M59Z404C	ISYK COLES TRACI LYNN	1.156,28	925,02	99,72	39,46	92,08	231,26
269	10.1.1.A.4B	16000179537	Saldo	BSGVLN57A54B369L	LA BERTORELLA DI BISAGNO VITALIANA	1.071,49	857,19	92,41	36,56	85,33	214,30

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
270	10.1.1.A.4B	16000150579	Saldo	MNCGLN63A44B832P	LA LUNA E IL FALO' DI MENCONI GIULIANA	1.571,91	1.285,37	123,56	48,89	114,09	286,54
271	10.1.1.A.4B	16000189403	Saldo	LMBBCM63L50D742N	LAMBERTI BIANCA MARIA	881,20	450,23	185,83	73,54	171,60	430,97
272	10.1.1.A.4B	16000087128	Saldo	LMBMSM60C30L219K	LAMBERTI MASSIMO	2.076,21	1.502,14	247,54	97,96	228,57	574,07
273	10.1.1.A.4B	16000146924	Saldo	LNGMDM48E42C176S	LINGUA MARIA DOMENICA	490,52	392,42	42,30	16,74	39,06	98,10
274	10.1.1.A.4B	16000093001	Saldo	LLLBRN59C20B594Z	LOLLI BRUNO	2.824,62	2.259,70	243,59	96,40	224,93	564,92
275	10.1.1.A.4B	16000174967	Saldo	LSCNVS78T54B111T	LOSCHIAVO NIVES	1.903,47	1.522,78	164,15	64,96	151,58	380,69
276	10.1.1.A.4B	16000061438	Saldo	LCTGNN69H64A124W	LUCETTO GIOVANNA	2.535,43	2.113,73	181,84	71,96	167,90	421,70
277	10.1.1.A.4B	16000197166	Saldo	LRGLGN64L30D022J	LURGO LUIGINO	3.322,58	2.658,06	286,54	113,39	264,59	664,52
278	10.1.1.A.4B	16000162822	Saldo	MGGPRZ63E63L219J	MAGGIORINO PATRIZIA	3.269,44	2.452,08	352,45	139,47	325,44	817,36
279	10.1.1.A.4B	16000076824	Saldo	MNZMRA48B12F846K	MANZO MAURO	1.898,65	1.518,92	163,74	64,80	151,19	379,73
280	10.1.1.A.4B	16000090429	Saldo	MNZRME37S25C317F	MANZO REMO	8.571,38	6.428,54	923,99	365,66	853,19	2.142,84
281	10.1.1.A.4B	16000128559	Saldo	MRCTNN60B12A124U	MARCHISIO TONINO	4.967,04	3.429,50	662,99	262,36	612,19	1.537,54
282	10.1.1.A.4B	16000201844	Saldo	CPRMRC81L08A479A	MARCO CAPRA AZIENDA AGRICOLA	5.287,28		2.279,88	902,22	2.105,18	5.287,28
283	10.1.1.A.4B	16000168977	Saldo	MRCPGR58E13A660R	MARCONETTO PIERGIORGIO	2.706,02	2.164,82	233,37	92,35	215,48	541,20
284	10.1.1.A.4B	16000067245	Saldo	MRNCLD64M20D291R	MARENGO CLAUDIO	4.241,83	3.393,46	365,82	144,76	337,79	848,37
285	10.1.1.A.4B	16000094330	Saldo	MRGGLC75C30H727G	MARGARIA GIANLUCA	2.746,78	2.197,42	236,88	93,75	218,73	549,36
286	10.1.1.A.4B	16000185146	Saldo	02232630042	MARGHERITA S.S.	5.968,41	3.947,54	871,40	344,84	804,63	2.020,87
287	10.1.1.A.4B	16000165916	Saldo	MRGCLL41R54I316A	MARGIARIA CLELIA	967,85	725,89	104,33	41,29	96,34	241,96
288	10.1.1.A.4B	16000062063	Saldo	MRNGLN63C14C317I	MARINO GIGLIANO	2.931,63	2.345,30	252,83	100,05	233,45	586,33
289	10.1.1.A.4B	16000061701	Saldo	MRLGLL59H21A124I	MAROLO GUGLIELMO	3.997,95	3.198,36	344,78	136,45	318,36	799,59

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
290	10.1.1.A.4B	16000183893	Saldo	MRRGPR55B12I646F	MARRONE GIAN PIERO	2.877,05	1.820,29	455,67	180,33	420,76	1.056,76
291	10.1.1.A.4B	16000141362	Saldo	MRTSVN65T10Z110X	MARTIN SILVANO	7.014,32	5.611,46	604,91	239,39	558,56	1.402,86
292	10.1.1.A.4B	16000075453	Saldo	MRTDRN40B06C317U	MARTINETTO ADRIANO	1.089,56	817,17	117,45	46,49	108,45	272,39
293	10.1.1.A.4B	16000030078	Saldo	MRTBRN53H29D093R	MARTINO BRUNO	3.121,88	2.497,50	269,23	106,55	248,60	624,38
294	10.1.1.A.4B	16000020384	Saldo	MRTNRC51M08H068A	MARTINO ENRICO	2.282,35	1.825,88	196,83	77,89	181,75	456,47
295	10.1.1.A.4B	16000053724	Saldo	MSSNMR56P59C738D	MASSONI ANNA MARIA	2.163,46	1.730,77	186,58	73,83	172,28	432,69
296	10.1.1.A.4B	16000194221	Saldo	MTTMRA94B04I470A	MATTEODO MAURO	3.413,10		1.471,73	582,41	1.358,96	3.413,10
297	10.1.1.A.4B	16000014171	Saldo	MZZRST67T09B594V	MAZZETTA ERNESTO	782,32	625,86	67,47	26,69	62,30	156,46
298	10.1.1.A.4B	16000076931	Saldo	MRNRTI50L60A113W	MEIRANESIO RITA	935,67		403,46	159,66	372,55	935,67
299	10.1.1.A.4B	16000137105	Saldo	MLNGNS53M63H727B	MELANO AGNESE	2.575,33	2.060,26	222,10	87,89	205,08	515,07
300	10.1.1.A.4B	16000098216	Saldo	MLLGPP63C09H727O	MELLANO GIUSEPPE	8.861,42	7.089,14	764,21	302,42	705,65	1.772,28
301	10.1.1.A.4B	16000117578	Saldo	MLLSFN89H08H727C	MELLANO STEFANO	4.229,95	3.383,96	364,79	144,36	336,84	845,99
302	10.1.1.A.4B	16000016374	Saldo	MRLMNG48R51A124O	MERLO MARIANGELA	1.476,97	1.181,58	127,37	50,41	117,61	295,39
303	10.1.1.A.4B	16000141172	Saldo	MGLPMC75S07H727B	MIGLIORE PAOLO MICHELE	2.548,65	2.038,92	219,80	86,98	202,95	509,73
304	10.1.1.A.4B	16000076568	Saldo	MRNDNL82A21B594P	MIRANO DANIELE	4.698,47	3.758,78	405,19	160,35	374,15	939,69
305	10.1.1.A.4B	16000060273	Saldo	MRNLNE75M52B594Q	MIRANO ELENA	1.348,79	1.079,03	116,32	46,03	107,41	269,76
306	10.1.1.A.4B	16000065728	Saldo	MLNBRN60H26C167P	MOLINARI BRUNO	2.029,01	1.623,21	174,98	69,25	161,57	405,80
307	10.1.1.A.4B	16000112454	Saldo	MNDDVD65T02H727G	MONDINO DAVIDE	5.384,82	4.337,52	451,60	178,71	416,99	1.047,30
308	10.1.1.A.4B	16000031803	Saldo	MNDLCN51D16I470Z	MONDINO LUCIANO	6.120,16	4.896,13	527,80	208,87	487,36	1.224,03
309	10.1.1.A.4B	16000031837	Saldo	MNGCLD69R21I470K	MONGE CLAUDIO	12.268,59	9.814,87	1.058,04	418,71	976,97	2.453,72

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
310	10.1.1.A.4B	16000167284	Saldo	MNGMRC91D26D205F	MONGE MARCO	4.511,27	3.609,02	389,05	153,96	359,24	902,25
311	10.1.1.A.4B	16000016283	Saldo	MNTSND51B56F883D	MONTALDO SECONDINA	1.177,12	941,70	101,51	40,18	93,73	235,42
312	10.1.1.A.4B	16000193132	Saldo	MNTNDR72M13A479I	MONTANARO ANDREA	3.413,42	2.215,85	516,39	204,36	476,82	1.197,57
313	10.1.1.A.4B	16000086393	Saldo	MNTMHL64S16C599V	MONTANARO MICHELE	1.644,76	1.315,81	141,84	56,14	130,97	328,95
314	10.1.1.A.4B	16000084059	Saldo	MNTNGL57S13B573W	MONTICONE ANGELO	5.559,65		2.397,32	948,70	2.213,63	5.559,65
315	10.1.1.A.4B	16000104980	Saldo	MNTBTL72T24A124W	MONTRUCCHIO BARTOLOMEO ROBERTO	906,89	725,51	78,21	30,95	72,22	181,38
316	10.1.1.A.4B	16000097309	Saldo	MRTPRZ64R63I901K	MORETTI PATRIZIA	409,07	327,26	35,28	13,96	32,57	81,81
317	10.1.1.A.4B	16000138970	Saldo	MRRCLD74M19E887F	MORRA CLAUDIO	2.284,87	1.827,90	197,05	77,97	181,95	456,97
318	10.1.1.A.4B	16000085643	Saldo	MSCGLN45P04C314F	MOSCONE GIULIANO	1.357,93	1.018,45	146,38	57,93	135,17	339,48
319	10.1.1.A.4B	16000201471	Saldo	MZZGCR53D04A124H	MOZZONE GIANCARLO	4.952,23	3.961,78	427,08	169,01	394,36	990,45
320	10.1.1.A.4B	16000206488	Saldo	03657960047	MULASSANO FRATELLI SOCIETA' SEMPLICE	5.859,24	4.687,39	505,30	199,97	466,58	1.171,85
321	10.1.1.A.4B	16000108759	Saldo	NGRCLD55P15D093U	NEGRO CLAUDIO	5.921,79	3.331,91	1.116,76	441,93	1.031,19	2.589,88
322	10.1.1.A.4B	16000198065	Saldo	NGRLVS96T30A124Z	NEGRO ELVIS	2.789,47	2.231,58	240,56	95,20	222,13	557,89
323	10.1.1.A.4B	16000054714	Saldo	NGRFST65H30G532I	NEGRO FAUSTO	2.774,48	2.219,58	239,27	94,69	220,94	554,90
324	10.1.1.A.4B	16000014197	Saldo	NGRGCR67M27A124C	NEGRO GIAN CARLO	2.456,40	1.965,12	211,84	83,83	195,61	491,28
325	10.1.1.A.4B	16000077947	Saldo	NGRVTR59B05C317S	NEGRO VALTER GIUSEPPE	4.350,96	3.480,77	375,23	148,49	346,47	870,19
326	10.1.1.A.4B	16000201000	Saldo	NCLFPT83M22B594C	NICOLOTTI FABIO PIETRO	1.215,32	972,26	104,81	41,47	96,78	243,06
327	10.1.1.A.4B	16000150348	Saldo	NLLRTI50E63H710F	NIELLO RITA	1.207,20	965,76	104,11	41,20	96,13	241,44
328	10.1.1.A.4B	16000173175	Saldo	NVLDRD63P24D093H	NOVELLO EDOARDO	11.852,32		5.110,72	2.022,48	4.719,12	11.852,32
329	10.1.1.A.4B	16000189973	Saldo	03644160040	NUCIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2.291,13	1.718,35	246,98	97,74	228,06	572,78

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
330	10.1.1.A.4B	16000117024	Saldo	BRTMRA72T11D205C	OBERTO MAURO	2.477,05	1.981,64	213,62	84,54	197,25	495,41
331	10.1.1.A.4B	16000084539	Saldo	CCLMRC82H29H727H	OCCELLI MARCO	5.924,71	4.739,77	510,95	202,19	471,80	1.184,94
332	10.1.1.A.4B	16000083887	Saldo	CCLMRC74C11H727Z	OCCELLI MARCO	4.573,38		1.972,04	780,40	1.820,94	4.573,38
333	10.1.1.A.4B	16000088811	Saldo	CCHCMN64R19F654K	OCCHETTI CLEMENTE	1.471,58		634,55	251,11	585,92	1.471,58
334	10.1.1.A.4B	16000197893	Saldo	DLLTZN63L50F213T	ODELLA TIZIANA	1.117,51	894,01	96,37	38,14	88,99	223,50
335	10.1.1.A.4B	16000033825	Saldo	DLLGNN55L23H462P	ODELLO GIOVANNI	3.206,39	2.565,11	276,52	109,43	255,33	641,28
336	10.1.1.A.4B	16000146239	Saldo	GGRNMR31T46L219A	OGGERO ANNA MARIA	973,11	778,49	83,92	33,21	77,49	194,62
337	10.1.1.A.4B	16000115838	Saldo	LVRVNI71D63B111S	OLIVERO IVANA	3.218,60	2.574,88	277,57	109,85	256,30	643,72
338	10.1.1.A.4B	16000155875	Saldo	LVRBRN65P01A124L	OLIVERO BRUNO	987,61	790,09	85,17	33,71	78,64	197,52
339	10.1.1.A.4B	16000067633	Saldo	LVRGPP60B18C317P	OLIVERO GIUSEPPE	2.218,24	1.774,59	191,30	75,71	176,64	443,65
340	10.1.1.A.4B	16000098034	Saldo	LVTLSN72S15L219C	OLIVETTI ALESSANDRO	988,45	790,76	85,24	33,74	78,71	197,69
341	10.1.1.A.4B	16000067211	Saldo	PRTCRD65M20D205F	OPERTI CORRADO	2.988,36	2.139,89	365,86	144,78	337,83	848,47
342	10.1.1.A.4B	16000033601	Saldo	PCAMSM70B01A124S	PACE MASSIMO	5.225,09	4.453,25	332,82	131,70	307,32	771,84
343	10.1.1.A.4B	16000200846	Saldo	PGLNGL63B26A124U	PAGLIARINO ANGELO	4.504,66	3.603,73	388,48	153,74	358,71	900,93
344	10.1.1.A.4B	16000102497	Saldo	PGLLRT53E26C599I	PAGLIASSO ALBERTO	1.941,11	1.605,34	144,78	57,30	133,69	335,77
345	10.1.1.A.4B	16000152633	Saldo	PSQLCN49S19H068L	PASQUERO LUCIANO	1.553,41	1.242,73	133,97	53,01	123,70	310,68
346	10.1.1.A.4B	16000078341	Saldo	PREPTR69A20B594F	PEIRA PIETRO	1.350,73	1.080,58	116,49	46,10	107,56	270,15
347	10.1.1.A.4B	16000193678	Saldo	PRNPLG47S25L804R	PEIRANO PIERLUIGI	2.987,52	2.390,02	257,64	101,96	237,90	597,50
348	10.1.1.A.4B	16000205803	Saldo	PSNDTL68S58I817R	PEISINO DONATELLA	3.981,42	3.185,14	343,36	135,87	317,05	796,28
349	10.1.1.A.4B	16000116091	Saldo	PLSDNL74S16B791G	PELASSA DANIELE	5.845,13	3.537,35	995,11	393,80	918,87	2.307,78

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
350	10.1.1.A.4B	16000079745	Saldo	PLLSVN57T51C466A	PELLEGRINO SILVANA	766,12	612,90	66,07	26,14	61,01	153,22
351	10.1.1.A.4B	16000013454	Saldo	PRNMRA68C16A124L	PERNO MAURO	4.491,88	3.593,50	387,38	153,30	357,70	898,38
352	10.1.1.A.4B	16000110342	Saldo	PSCVTR53C10D291O	PESCA VITTORIO	3.394,26	2.133,40	543,68	215,16	502,02	1.260,86
353	10.1.1.A.4B	16000183760	Saldo	PCCNDR89L07F335U	PICCINO ANDREA	1.640,04	1.230,03	176,80	69,96	163,25	410,01
354	10.1.1.A.4B	16000027462	Saldo	PIOLRA60C65E887Y	PIO LAURA	2.802,43	2.241,94	241,68	95,65	223,16	560,49
355	10.1.1.A.4B	16000096756	Saldo	MRTFNC64H25B573Z	PODERI MORETTI DI MORETTI FRANCESCO	8.489,60	6.791,68	732,14	289,74	676,04	1.697,92
356	10.1.1.A.4B	16000076428	Saldo	PNZNNA58E43A124U	PONZO ANNA	1.606,64	1.285,31	138,56	54,83	127,94	321,33
357	10.1.1.A.4B	16000034534	Saldo	PRLDNC36R20A124G	PORELLO DOMENICO	2.752,37	2.201,90	237,36	93,93	219,18	550,47
358	10.1.1.A.4B	16000090205	Saldo	PVRFNC68P14B573T	POVERO FRANCO	588,11	470,49	50,72	20,07	46,83	117,62
359	10.1.1.A.4B	16000139895	Saldo	PRTGPP49C03L219W	PROTTO GIUSEPPE	3.153,37	2.309,12	364,04	144,06	336,15	844,25
360	10.1.1.A.4B	16000199030	Saldo	QGLDNL62R17H727G	QUAGLIA DANIELE	5.344,06		2.304,36	911,91	2.127,79	5.344,06
361	10.1.1.A.4B	16000055232	Saldo	QRCMSM70L27D600T	QUERCE MASSIMO	1.363,84	1.091,07	117,62	46,54	108,61	272,77
362	10.1.1.A.4B	16000139986	Saldo	QRCPRI65A62G777I	QUIRICO PIERA	577,50	462,00	49,80	19,71	45,99	115,50
363	10.1.1.A.4B	16000143236	Saldo	RBNRRT65R12B573F	RABINO ROBERTO	1.147,23	917,78	98,94	39,15	91,36	229,45
364	10.1.1.A.4B	16000155818	Saldo	RBNTMS51M06B573D	RABINO TOMMASO	4.502,04	3.055,40	623,79	246,86	575,99	1.446,64
365	10.1.1.A.4B	16000031860	Saldo	RCCGNN51D42C376L	RACCA GIOVANNA	1.141,87	822,58	137,68	54,48	127,13	319,29
366	10.1.1.A.4B	16000135604	Saldo	RVLNFR42E52L410Y	REVELLO ANNA FIORINA AZ. AGR.DELSANTO	2.910,62		1.255,06	496,67	1.158,89	2.910,62
367	10.1.1.A.4B	16000193876	Saldo	RVLDNT69A11A660T	REVELLO DONATO	578,04		249,25	98,64	230,15	578,04
368	10.1.1.A.4B	16000016804	Saldo	RNLPLA64H64Z112W	RINALDI PAOLA	5.741,85	3.043,22	1.163,65	460,49	1.074,49	2.698,63
369	10.1.1.A.4B	16000138095	Saldo	RVTLGU68B17A124L	RIVATA LUIGI	8.235,52	5.556,84	1.155,05	457,09	1.066,54	2.678,68

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
370	10.1.1.A.4B	16000199121	Saldo	RVLMHL89C11D205Y	RIVELLA MICHELE	4.333,57	3.466,86	373,73	147,89	345,09	866,71
371	10.1.1.A.4B	16000138343	Saldo	03655710048	RIVETTI PIERLUIGI SOCIETA' SEMPLICE	6.685,72	4.118,87	1.106,83	438,00	1.022,02	2.566,85
372	10.1.1.A.4B	16000189668	Saldo	RVRDNC63E12H727I	RIVOIRA DOMENICO	5.179,81	4.143,85	446,71	176,77	412,48	1.035,96
373	10.1.1.A.4B	16000140166	Saldo	03278170042	RIZIERI - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	3.918,07	3.134,46	337,89	133,72	312,00	783,61
374	10.1.1.A.4B	16000012134	Saldo	RGNFRZ72D23A124O	ROAGNA FABRIZIO	3.190,95	2.552,76	275,19	108,90	254,10	638,19
375	10.1.1.A.4B	16000180949	Saldo	RBOMSM74D27A052K	ROBA MASSIMO GIOVANNI	1.043,76	835,01	90,01	35,62	83,12	208,75
376	10.1.1.A.4B	16000095980	Saldo	RBLVLM66C48A124G	ROBALDO VILMA	3.498,87	2.799,10	301,74	119,41	278,62	699,77
377	10.1.1.A.4B	16000060851	Saldo	RBBMLL69P62A479H	ROBBA MIRELLA	1.223,95	979,16	105,55	41,77	97,47	244,79
378	10.1.1.A.4B	16000170890	Saldo	RBNGDM72C26B594X	ROBINO GIANDOMENICO	1.146,78	917,42	98,90	39,14	91,32	229,36
379	10.1.1.A.4B	16000094173	Saldo	RBNPRZ63L44B594O	ROBINO PATRIZIA	3.257,05	2.605,64	280,89	111,15	259,37	651,41
380	10.1.1.A.4B	16000053344	Saldo	RCCRTI61A69C589M	ROCCA RITA	995,50		429,26	169,87	396,37	995,50
381	10.1.1.A.4B	16000080727	Saldo	RGGLMR61B56L804U	ROGGERO ELENA MARIA TERESA	1.362,44	1.089,95	117,50	46,50	108,49	272,49
382	10.1.1.A.4B	16000157830	Saldo	RLNCRL48T51H150F	ROLANDO CARLA	2.244,79	1.683,59	241,99	95,76	223,45	561,20
383	10.1.1.A.4B	16000053930	Saldo	RLNGPP66C16D969A	ROLANDO GIUSEPPE	2.216,53		955,77	378,23	882,53	2.216,53
384	10.1.1.A.4B	16000102604	Saldo	RSSGCM82E13L219H	ROSSI GIACOMO	6.718,55	5.733,42	424,79	168,10	392,24	985,13
385	10.1.1.A.4B	16000176434	Saldo	03655030041	ROSSO FRATELLI SOCIETA' SEMPLICE	4.033,45	3.226,76	347,84	137,66	321,19	806,69
386	10.1.1.A.4B	16000036455	Saldo	RSSSRG81R03C627L	ROSSO SERGIO	2.455,48	1.964,38	211,76	83,80	195,54	491,10
387	10.1.1.A.4B	16000071098	Saldo	RVLDRN68M55E430D	ROVELLA ADRIANA	2.548,52	2.038,82	219,78	86,98	202,94	509,70
388	10.1.1.A.4B	16000088241	Saldo	SBNLCU76T16D205N	SABENA LUCA	5.226,00	4.180,80	450,69	178,35	416,16	1.045,20
389	10.1.1.A.4B	16000110672	Saldo	SCCGNN53B10E406A	SACCHETTO GIOVANNI BATTISTA	6.332,82	4.671,04	716,56	283,57	661,65	1.661,78

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
390	10.1.1.A.4B	16000044848	Saldo	SGLNNA60E58A124K	SAGLIETTI ANNA	2.136,61	1.709,29	184,26	72,92	170,14	427,32
391	10.1.1.A.4B	16000061933	Saldo	SGLNNA44E63I367Y	SAGLIETTI ANNA	970,37	727,78	104,60	41,40	96,59	242,59
392	10.1.1.A.4B	16000067070	Saldo	SNDCLD61L08A124N	SANDRI CLAUDIO	3.532,94	2.826,35	304,68	120,57	281,34	706,59
393	10.1.1.A.4B	16000020715	Saldo	SNDFLV71M01B111W	SANDRI FULVIO	1.527,41	1.221,93	131,72	52,13	121,63	305,48
394	10.1.1.A.4B	16000128971	Saldo	SNDPLA67L20A124N	SANDRI PAOLO	3.912,09	2.400,28	651,89	257,98	601,94	1.511,81
395	10.1.1.A.4B	16000129086	Saldo	SNDSRG74R08A124T	SANDRI SERGIO	4.284,07	2.952,86	574,02	227,16	530,03	1.331,21
396	10.1.1.A.4B	16000064531	Saldo	SRDGPP53C59E564J	SAREDI GIUSEPPINA	1.455,75	1.164,60	125,54	49,69	115,92	291,15
397	10.1.1.A.4B	16000156295	Saldo	SVNSRG60R04G532O	SAVINA SERGIO	1.649,73		711,36	281,51	656,86	1.649,73
398	10.1.1.A.4B	16000069571	Saldo	SCLSMN67B15L219L	SCALETTA SIMONE	3.551,72	2.663,79	382,88	151,51	353,54	887,93
399	10.1.1.A.4B	16000075057	Saldo	SCSRME68L27D062W	SCASSO REMO	1.605,10	1.284,08	138,42	54,78	127,82	321,02
400	10.1.1.A.4B	16000003265	Saldo	SCHLGN53E67F358Y	SCHELLINO LUIGINA	1.004,36	803,49	86,62	34,27	79,98	200,87
401	10.1.1.A.4B	16000061057	Saldo	SCCMGH68M42A124K	SECCO MARGHERITA	4.064,32	3.251,46	350,51	138,70	323,65	812,86
402	10.1.1.A.4B	16000076915	Saldo	SLVGLG71D11A124I	SELVINI GIAN LUIGI	2.601,77	2.081,42	224,37	88,80	207,18	520,35
403	10.1.1.A.4B	16000031787	Saldo	02136850043	SERRA DEI FIORI SOCIETA' SEMPLICE	6.709,76	5.367,81	578,65	228,99	534,31	1.341,95
404	10.1.1.A.4B	16000179867	Saldo	SRVZEI59C01A124P	SERVETTI EZIO	3.450,76	2.760,61	297,59	117,77	274,79	690,15
405	10.1.1.A.4B	16000062584	Saldo	STTLNS54L47H474M	SETTIMO ALFONSINA	2.693,39	2.154,71	232,28	91,92	214,48	538,68
406	10.1.1.A.4B	16000136081	Saldo	STTGPP50D15D291Q	SETTIMO GIUSEPPE	823,85	659,08	71,05	28,12	65,60	164,77
407	10.1.1.A.4B	16000027660	Saldo	STTMNC67E66A124M	SETTIMO MONICA	1.063,09	850,47	91,68	36,28	84,66	212,62
408	10.1.1.A.4B	16000171047	Saldo	02029140049	SIBONA FRATELLI STEFANO E DOMENICO	4.360,98		1.880,45	744,16	1.736,37	4.360,98
409	10.1.1.A.4B	16000204129	Saldo	SBRFRC89P61B111X	SOBRERO FEDERICA SIGLABILE IN SOBRERO,	2.445,22	1.956,18	210,87	83,45	194,72	489,04

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
410	10.1.1.A.4B	16000070934	Saldo	03098360047	SOCIETA' AGRICOLA BRUNO FRANCO DI	9.453,13	7.562,50	815,24	322,62	752,77	1.890,63
411	10.1.1.A.4B	16000197919	Saldo	03461510046	SOCIETA' AGRICOLA ARIONE DI ARIONE	3.753,09	2.356,79	602,08	238,27	555,95	1.396,30
412	10.1.1.A.4B	16000190674	Saldo	03248670048	SOCIETA' AGRICOLA ASTEGGIANO MICHELE E	6.994,75	5.595,80	603,23	238,71	557,01	1.398,95
413	10.1.1.A.4B	16000032280	Saldo	02808790048	SOCIETA' AGRICOLA BASTIA DI RUBIOLO	18.802,24	15.041,79	1.621,51	641,68	1.497,26	3.760,45
414	10.1.1.A.4B	16000136172	Saldo	03655160046	SOCIETA' AGRICOLA BRERO FRATELLI	11.454,94		4.939,37	1.954,67	4.560,90	11.454,94
415	10.1.1.A.4B	16000053500	Saldo	03623450040	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA LA PRA' DEI F.	1.039,90	779,93	112,10	44,36	103,51	259,97
416	10.1.1.A.4B	16000029385	Saldo	03655060048	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA SAN MICHELE	9.263,12	5.569,67	1.592,62	630,25	1.470,58	3.693,45
417	10.1.1.A.4B	16000135158	Saldo	02633570045	SOCIETA' AGRICOLA CORA DI GIANNI CORA	1.625,93		701,10	277,45	647,38	1.625,93
418	10.1.1.A.4B	16000132619	Saldo	00546420043	SOCIETA' AGRICOLA DEI FRATELLI BALLARIO	16.099,47	12.879,58	1.388,42	549,44	1.282,03	3.219,89
419	10.1.1.A.4B	16000191037	Saldo	00682740048	SOCIETA' AGRICOLA ENZO VITTORINO E	6.635,62	4.127,13	1.081,66	428,05	998,78	2.508,49
420	10.1.1.A.4B	16000115770	Saldo	03641110048	SOCIETA' AGRICOLA FASSONE ANTONIO E	1.992,36	1.755,65	102,07	40,39	94,25	236,71
421	10.1.1.A.4B	16000189213	Saldo	00924770043	SOCIETA' AGRICOLA FERRERO SILVIO E	7.363,58	4.866,61	1.076,69	426,09	994,19	2.496,97
422	10.1.1.A.4B	16000140182	Saldo	02667710046	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BODRERO	6.716,64	5.373,31	579,24	229,23	534,86	1.343,33
423	10.1.1.A.4B	16000120630	Saldo	03647250046	SOCIETA' AGRICOLA GEMELLI GIACONE	1.628,49	1.221,37	175,55	69,47	162,10	407,12
424	10.1.1.A.4B	16000109641	Saldo	85011790046	SOCIETA' AGRICOLA OLIVERO SILVIO LUIGI	7.385,99	5.908,79	636,97	252,07	588,16	1.477,20
425	10.1.1.A.4B	16000091690	Saldo	85002560044	SOCIETA' AGRICOLA ROSSO S.S.	5.543,59	4.434,87	478,08	189,19	441,45	1.108,72
426	10.1.1.A.4B	16000145603	Saldo	00228860045	SOCIETA' AGRICOLA SACCHETTO LUIGI E	10.639,69	2.545,06	3.490,40	1.381,27	3.222,96	8.094,63
427	10.1.1.A.4B	16000154555	Saldo	03138580042	SOCIETA' AGRICOLA S. ANNA SOCIETA'	15.141,68	10.005,47	2.214,73	876,45	2.045,03	5.136,21
428	10.1.1.A.4B	16000118097	Saldo	02744350048	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE RIVETTI	5.195,58	4.156,46	448,07	177,31	413,74	1.039,12
429	10.1.1.A.4B	16000165106	Saldo	02812970040	SOCIETA' AGRICOLA VILLOSIO FRATELLI	5.864,64	4.691,71	505,77	200,15	467,01	1.172,93

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
430	10.1.1.A.4B	16000116232	Saldo	04992450967	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAVOIA	2.698,19	2.158,55	232,69	92,09	214,86	539,64
431	10.1.1.A.4B	16000136396	Saldo	02970140048	SOCIETA' SEMPLICE GIURSET DI GARNERO	5.751,13	4.600,90	495,98	196,27	457,98	1.150,23
432	10.1.1.A.4B	16000063137	Saldo	03230390043	SORELLE OLIVERO SOCIETA' AGRICOLA	2.330,17		1.004,77	397,62	927,78	2.330,17
433	10.1.1.A.4B	16000112645	Saldo	SRONGL30H30C317E	SORIA ANGELO	9.225,69	5.894,43	1.436,44	568,45	1.326,37	3.331,26
434	10.1.1.A.4B	16000093886	Saldo	SROBRN61P19A124K	SORIA BRUNO	1.964,25	1.571,40	169,40	67,03	156,42	392,85
435	10.1.1.A.4B	16000145066	Saldo	TRMFNC58P57C589K	TARAMASSO FRANCA	1.579,60	1.263,68	136,22	53,91	125,79	315,92
436	10.1.1.A.4B	16000075354	Saldo	TRCMRC56H04A124K	TARICCO MARCO	817,60	654,08	70,51	27,90	65,11	163,52
437	10.1.1.A.4B	16000121083	Saldo	TLDFNC44E15F351I	TEALDI FRANCESCO	1.290,41	1.032,33	111,28	44,04	102,76	258,08
438	10.1.1.A.4B	16000195517	Saldo	02811650049	TENUTA BIANCOSPINO SOCIETA' SEMPLICE	2.322,59	1.690,18	272,70	107,91	251,80	632,41
439	10.1.1.A.4B	16000103859	Saldo	03442390963	TENUTA L'ILLUMINATA S.R.L. - SOCIETA'	4.239,50	3.179,63	457,02	180,85	422,00	1.059,87
440	10.1.1.A.4B	16000066775	Saldo	02726440049	TENUTA MONTANELLO SOCIETA' SEMPLICE	11.147,80	6.722,94	1.908,00	755,06	1.761,80	4.424,86
441	10.1.1.A.4B	16000065165	Saldo	TSTPNG58S10G457D	TESTORE PIERANGELO	2.427,89	1.942,31	209,38	82,86	193,34	485,58
442	10.1.1.A.4B	16000061578	Saldo	TRTPTR70P11A124T	TORTOROGLIO PIETRO	1.608,48	1.286,78	138,72	54,89	128,09	321,70
443	10.1.1.A.4B	16000059812	Saldo	TRVGNN74M26D062V	TRAVERSA GIOVANNI	4.070,64		1.755,26	694,61	1.620,77	4.070,64
444	10.1.1.A.4B	16000113213	Saldo	TRCCRS82D04I470W	TRECCO CHRISTIAN	2.032,98		876,62	346,91	809,45	2.032,98
445	10.1.1.A.4B	16000119848	Saldo	TRCCLD81P51G674G	TRECCO CLAUDIA	3.808,10	2.881,41	399,59	158,13	368,97	926,69
446	10.1.1.A.4B	16000062394	Saldo	TRCNRC72L63A479C	TURCO ENRICA	2.230,84	1.784,67	192,39	76,13	177,65	446,17
447	10.1.1.A.4B	16000200143	Saldo	VCCBRN67C25C317E	VACCANEO BRUNO	3.725,37	2.794,03	401,59	158,93	370,82	931,34
448	10.1.1.A.4B	16000075826	Saldo	VCCMRA54A03C317L	VACCANEO MARIO	3.468,91	2.775,13	299,16	118,38	276,24	693,78
449	10.1.1.A.4B	16000071668	Saldo	VCCPLA75B28B594H	VACCANEO PAOLO	3.056,65	2.445,32	263,61	104,31	243,41	611,33

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
450	10.1.1.A.4B	16000036364	Saldo	VDAMLE88R26A124T	VADA EMILIO	7.768,84	6.215,07	669,99	265,13	618,65	1.553,77
451	10.1.1.A.4B	16000132239	Saldo	VRAGPL61B12B111U	VAIRA GIAMPAOLO	4.626,31		1.994,86	789,44	1.842,01	4.626,31
452	10.1.1.A.4B	16000191508	Saldo	VRASRG59M16E539B	VAIRA SERGIO	1.153,40	914,05	103,21	40,84	95,30	239,35
453	10.1.1.A.4B	16000202180	Saldo	VSSSST73P53H150H	VASSALLO SEBASTIANA	1.109,07	889,66	94,61	37,44	87,36	219,41
454	10.1.1.A.4B	16000070280	Saldo	VZZRLD67H20A124F	VAZZOTTO RINALDO	2.719,75	2.175,80	234,55	92,82	216,58	543,95
455	10.1.1.A.4B	16000130373	Saldo	VGLSLD67H23A124A	VEGLIO MICHELINO E FIGLIO DI VEGLIO	4.753,48	3.802,78	409,94	162,23	378,53	950,70
456	10.1.1.A.4B	16000160990	Saldo	VZZFNC55T20L410M	VIAZZI FRANCO	2.365,01	1.561,13	346,63	137,18	320,07	803,88
457	10.1.1.A.4B	16000133641	Saldo	VBRSLD67A31B573U	VIBERTI OSVALDO	7.436,58	5.577,44	801,66	317,24	740,24	1.859,14
458	10.1.1.A.4B	16000060364	Saldo	VGNNGL52L50E564C	VIGNALE ANGELA	1.350,92	1.080,74	116,50	46,11	107,57	270,18
459	10.1.1.A.4B	16000107348	Saldo	VLLGNN59H28D205P	VILLAR GIOVANNI BATTISTA	5.163,55	4.130,84	445,30	176,23	411,18	1.032,71
460	10.1.1.A.4B	16000025938	Saldo	81000520049	VITICOLTORI RODELLO SOCIETA' SEMPLICE	3.998,78	2.999,09	431,07	170,58	398,04	999,69
461	10.1.1.A.4B	16000119046	Saldo	VVLGRG52M24C599O	VIVALDA GIORGIO	2.471,95	1.977,56	213,18	84,36	196,85	494,39
462	10.1.1.A.4B	16000175022	Saldo	VRZRRT52R29E430B	VOERZIO ROBERTO AZIENDA AGRICOLA	9.763,93	7.290,26	1.066,65	422,10	984,92	2.473,67
463	10.1.1.A.4B	16000067484	Saldo	VGHSLV65D68A124J	VOGHERA SILVIA	2.744,63	2.195,70	236,70	93,67	218,56	548,93
464	10.1.1.A.4B	16000015137	Saldo	VGLLRN72C19D062J	VOGLIOTTI LUCA ERNESTO	3.543,42	2.834,74	305,58	120,93	282,17	708,68
465	10.1.1.A.4B	16000059671	Saldo	VTTMNL80H12A124J	VOTTERO EMANUELE	1.954,54	1.563,63	168,56	66,71	155,64	390,91
466	10.1.1.A.4B	16000072286	Saldo	ZNGMCT66D61L063Q	ZANGRA' MARIA CATERINA	1.168,55	934,84	100,78	39,88	93,05	233,71
467	10.1.1.A.4B	16000024063	Saldo	ZNNPLG49C12D062V	ZUNINO PIER LUIGI	933,17	746,54	80,47	31,85	74,31	186,63
468	10.1.3.A.4C	16000074589	Saldo	MLLSST75P07D205P	AZ. AGR. MELLANO GIUSEPPE DI MELLANO	7.790,80		3.359,39	1.329,43	3.101,98	7.790,80
469	10.1.4.A.5E	16000020160	Saldo	MAIGMR69C04F351D	AIMO GIAMMARIO	1.275,62	973,73	130,17	51,52	120,20	301,89

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
470	10.1.4.A.5E	16000029229	Saldo	03652590047	AZIENDA BERTONE S.S. AGRICOLA	2.359,67		1.017,49	402,65	939,53	2.359,67
471	10.1.4.A.5E	16000182374	Saldo	BRTBRN76B18D742V	BERTOLA BRUNO	3.910,46	3.895,90	6,28	2,48	5,80	14,56
472	10.1.4.A.5E	16000021192	Saldo	BRTBCT65A55F743Y	BERTOLINO BIANCA TERESA	1.035,00	776,25	111,57	44,16	103,02	258,75
473	10.1.4.A.5E	16000136784	Saldo	BNFRMN64T06D062H	BONIFACINO ROMANO	868,73	651,55	93,65	37,06	86,47	217,18
474	10.1.4.A.5E	16000021275	Saldo	DMPGFR71B24D205E	DOMPE' GIANFRANCO	1.752,17	1.314,13	188,88	74,75	174,41	438,04
475	10.1.4.A.5E	16000147948	Saldo	GAIFPP66T22B111X	GAI FILIPPO	1.348,16	1.011,12	145,33	57,51	134,20	337,04
476	10.1.4.A.5E	16000142162	Saldo	MSSGPP57S18B791V	MOSSO GIUSEPPE	999,68	749,76	107,77	42,64	99,51	249,92
477	10.1.4.A.5E	16000021218	Saldo	03049950045	SOC.AGR. S.S DI BERNELLI CLAUDIO E	889,52	671,39	94,06	37,22	86,85	218,13
478	10.1.4.A.5E	16000111316	Saldo	03052890047	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI FILIPPI	1.702,80	1.277,10	183,56	72,64	169,50	425,70
479	10.1.4.A.5E	16000021085	Saldo	02677730042	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VEGLIA S.S.	1.474,84	1.330,40	62,28	24,65	57,51	144,44
480	10.1.4.A.5E	16000027025	Saldo	90050210047	SOCIETA' AGRICOLA LE BAITE SOCIETA'	8.498,48	6.731,27	762,02	301,56	703,63	1.767,21
481	10.1.4.A.5E	16000021507	Saldo	03258290042	SOCIETA' SEMPLICE BOETTI CLAUDIO E	835,61		360,32	142,58	332,71	835,61
482	10.1.5.A.5D	16000119129	Saldo	02646950044	ALLEVAMENTO SUINICOLO VIALE DEI	13.256,49	9.942,37	1.429,05	565,52	1.319,55	3.314,12
483	10.1.5.A.5D	16000092441	Saldo	MBRBRN50R21D742X	AMBROGIO BRUNO	3.203,85	2.402,89	345,37	136,68	318,91	800,96
484	10.1.5.A.5D	16000135760	Saldo	83003880040	AMBROGIO F.LLI BERNARDO, GUIDO E	8.984,73	6.738,55	968,55	383,29	894,34	2.246,18
485	10.1.5.A.5D	16000198107	Saldo	GBRDNC68S09H727S	AZ.AGRICOLA LA CIOCCHETTA DI	11.537,40	10.250,93	554,73	219,52	512,22	1.286,47
486	10.1.5.A.5D	16000136891	Saldo	00563730043	BALLARIO NICOLA STEFANO E RENATO S.S.	9.886,65	7.414,99	1.065,78	421,76	984,12	2.471,66
487	10.1.5.A.5D	16000137246	Saldo	BRLCLD57L07D742W	BAROLO CLAUDIO	4.492,17		1.937,02	766,55	1.788,60	4.492,17
488	10.1.5.A.5D	16000198479	Saldo	BRGPLG70R19H727R	BERGESE PIER LUIGI	6.192,15	4.644,11	667,51	264,16	616,37	1.548,04
489	10.1.5.A.5D	16000138210	Saldo	CCCDRA61C18D742P	CACCIOLATTI DARIO	6.523,05	4.892,29	703,18	278,28	649,30	1.630,76

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
490	10.1.5.A.5D	16000095279	Saldo	83007350040	CRAVERO EGIDIO E F. LLO ELIO - SOCIETA'	6.767,70		2.918,23	1.154,84	2.694,63	6.767,70
491	10.1.5.A.5D	16000192688	Saldo	CRTMRC70T19H150U	CURIOTTO MARCO	8.280,00	8.100,16	77,55	30,68	71,61	179,84
492	10.1.5.A.5D	16000190559	Saldo	DTTCLD74E15D205K	DOTTO CLAUDIO	6.187,71	5.169,53	439,04	173,74	405,40	1.018,18
493	10.1.5.A.5D	16000141800	Saldo	LRDSRG68C27D742G	LERDA SERGIO	2.022,96		872,30	345,20	805,46	2.022,96
494	10.1.5.A.5D	16000192092	Saldo	86001400042	MASSIMINO GIOVANNI E GIACOMO	15.017,79		6.475,67	2.562,64	5.979,48	15.017,79
495	10.1.5.A.5D	16000208542	Saldo	MLLFRZ73L26I470H	MELLANO FABRIZIO	8.073,87		3.481,45	1.377,73	3.214,69	8.073,87
496	10.1.5.A.5D	16000137816	Saldo	PCCFLV80B17D205U	PICCO FLAVIO	8.328,69	6.246,52	897,83	355,30	829,04	2.082,17
497	10.1.5.A.5D	16000096376	Saldo	03092060049	RED QUALITY SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA'	20.741,04	15.555,78	2.235,88	884,82	2.064,56	5.185,26
498	10.1.5.A.5D	16000153540	Saldo	RBRGDU64B04C466G	RIBERI GUIDO	10.812,36		4.662,29	1.845,02	4.305,05	10.812,36
499	10.1.5.A.5D	16000079729	Saldo	03270510047	SOCIETA' AGRICOLA BERGESE FRATELLI	7.173,12		3.093,05	1.224,02	2.856,05	7.173,12
500	10.1.5.A.5D	16000095378	Saldo	03657210047	SOCIETA' AGRICOLA CRAVERO FRATELLI	932,46	699,35	100,52	39,77	92,82	233,11
501	10.1.5.A.5D	16000094462	Saldo	03138040047	SOCIETA' AGRICOLA GATTINO F.LLI SOCIETA'	11.448,09	8.586,07	1.234,10	488,38	1.139,54	2.862,02
502	10.1.5.A.5D	16000138798	Saldo	02209230040	SOCIETA' AGRICOLA ORIA FRATELLI SOCIETA'	12.195,37		5.258,64	2.081,02	4.855,71	12.195,37
503	10.1.5.A.5D	16000117404	Saldo	02233930045	SOCIETA' AGRICOLA PISTONE ALBINO E	20.154,24	15.115,68	2.172,63	859,78	2.006,15	5.038,56
504	10.1.5.A.5D	16000094504	Saldo	03269580043	SOCIETA' AGRICOLA SAPORI DI CASCINA DI	12.188,64	9.923,63	976,67	386,50	901,84	2.265,01
505	10.1.5.A.5D	16000138335	Saldo	00843940040	TESTA GIUSEPPE E MARIO	15.247,17		6.574,58	2.601,78	6.070,81	15.247,17
506	10.1.6.A.4C	16000208195	Saldo	BRRGNN67E27H727B	BARRA GIOVANNI FRANCO	1.812,75	1.359,56	195,42	77,33	180,44	453,19
507	10.1.6.A.4C	16000174371	Saldo	BTTGMR87C14D205G	BOTTERO GIAN MARCO	5.381,35	4.036,01	580,11	229,57	535,66	1.345,34
508	10.1.6.A.4C	16000211108	Saldo	BDNGPR54C27D205H	BOUDOIN GIANPIERO	350,32	307,30	18,55	7,34	17,13	43,02
509	10.1.6.A.4C	16000174124	Saldo	DGNSLL59A46M055J	DEGIOANNI ISABELLA	8.713,85	6.879,35	791,04	313,04	730,42	1.834,50

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
510	10.1.6.A.4C	16000142337	Saldo	GRDMRC76D06D205X	GIORDANA MARCO	591,18	434,92	67,38	26,66	62,22	156,26
511	10.1.6.A.4C	16000193652	Saldo	GSTGDE62A10F351X	GIUSTA EGIDIO	5.669,41	4.252,06	611,16	241,86	564,33	1.417,35
512	10.1.6.A.4C	16000140174	Saldo	MRTSLV81P23G674F	MARTINA SILVIO	3.565,19		1.537,31	608,36	1.419,52	3.565,19
513	10.1.6.A.4C	16000208245	Saldo	PYRLRD63S14H727K	PEYRACHE ALFREDO TITO	3.237,08	2.692,18	234,96	92,98	216,96	544,90
514	10.1.6.A.4C	16000204616	Saldo	RCHLNS64M17H727S	RICHARD LUIGINO STEFANO	540,70	405,53	58,29	23,06	53,82	135,17
515	10.1.6.A.4C	16000144135	Saldo	03654700040	SOCIETA' AGRICOLA BARS CHABRIER DI	909,70	682,28	98,06	38,81	90,55	227,42
516	10.1.6.A.4C	16000199139	Saldo	TLLGDE71M08B285Y	TALLONE EGIDIO	2.597,98	2.164,98	186,71	73,89	172,40	433,00
517	10.1.7.A.4A	16000116950	Saldo	VSCBNP47D21H150D	VASCHETTI BRUNO PIERO	13.820,00		5.959,18	2.358,25	5.502,57	13.820,00
518	10.1.8.A.4A	16000164778	Saldo	RNDMLS64S48D205H	ARNAUDO MARIALUISA	5.400,00		2.328,48	921,46	2.150,06	5.400,00
519	10.1.8.A.4A	16000193470	Saldo	BSSRRT60H30F351X	AZ.AGR.BASSO ROBERTO	2.340,00		1.009,01	399,30	931,69	2.340,00
520	10.1.8.A.4A	16000205902	Saldo	DSGFRC92D24D205N	AZ.AGRICOLA LA BERGERIA DI DESOGUS	792,00		341,51	135,15	315,34	792,00
521	10.1.8.A.4A	16000190898	Saldo	GRDCRL68C16D205V	AZIENDA AGRICOLA ABATE DI GIORDANO	8.880,60		3.829,31	1.515,39	3.535,90	8.880,60
522	10.1.8.A.4A	16000207692	Saldo	BRBLRA68S50L219L	BARBERIS LAURA	712,80		307,36	121,63	283,81	712,80
523	10.1.8.A.4A	16000201521	Saldo	BRGRTI51B49D742J	BERGESE RITA	1.320,00		569,18	225,25	525,57	1.320,00
524	10.1.8.A.4A	16000116943	Saldo	BRNDVD90C02D205B	BERNARDI DAVIDE	2.736,00		1.179,76	466,87	1.089,37	2.736,00
525	10.1.8.A.4A	16000190567	Saldo	BRTLDA50L57B101L	BERTAINA ALDA	3.540,00		1.526,45	604,06	1.409,49	3.540,00
526	10.1.8.A.4A	16000102992	Saldo	BLSNMR55H67I024T	BLESSENT ANNA MARIA	1.200,00		517,44	204,77	477,79	1.200,00
527	10.1.8.A.4A	16000120432	Saldo	BLULBT60S42Z110Q	BLUA ELISABETTA	11.058,00		4.768,21	1.886,94	4.402,85	11.058,00
528	10.1.8.A.4A	16000105466	Saldo	BRZGPP53C29D742H	BRIZIO GIUSEPPE	960,00		413,95	163,82	382,23	960,00
529	10.1.8.A.4A	16000178950	Saldo	CLMLCU76P21I470T	COLOMBERO LUCA	420,00		181,10	71,67	167,23	420,00

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
530	10.1.8.A.4A	16000164554	Saldo	DGNGLR61H57C933S	DEGIOANNI GLORIA	5.508,00		2.375,05	939,88	2.193,07	5.508,00
531	10.1.8.A.4A	16000174124	Saldo	DGNSLL59A46M055J	DEGIOANNI ISABELLA	2.160,00		931,39	368,58	860,03	2.160,00
532	10.1.8.A.4A	16000199345	Saldo	FNTFNC67P04B033J	FANTINO FRANCO	2.223,00		958,56	379,33	885,11	2.223,00
533	10.1.8.A.4A	16000197372	Saldo	FRNPLA74P45D205B	FORNERIS PAOLA	378,00		162,99	64,51	150,50	378,00
534	10.1.8.A.4A	16000111613	Saldo	GLLGCR67M29D205M	GALLIANO GIANCARLO	400,00		172,48	68,26	159,26	400,00
535	10.1.8.A.4A	16000167292	Saldo	GRNVNI78M10G674B	GARNIER IVAN	4.788,00		2.064,59	817,02	1.906,39	4.788,00
536	10.1.8.A.4A	16000183273	Saldo	GSTNDR89H19D742Y	GASTALDI ANDREA	756,00		325,99	129,00	301,01	756,00
537	10.1.8.A.4A	16000164158	Saldo	GRDSRG57E15M055P	GIORDANETTO SERGIO	5.184,00		2.235,34	884,60	2.064,06	5.184,00
538	10.1.8.A.4A	16000205605	Saldo	GRDBRN77E30D205P	GIRAUDO BRUNO	428,16		184,62	73,06	170,48	428,16
539	10.1.8.A.4A	16000108429	Saldo	GRSLEI65L06F351Y	GRISERI ELIO	800,00		344,96	136,51	318,53	800,00
540	10.1.8.A.4A	16000084646	Saldo	TSTNLT74E67D742I	IL COLLE DELLA SAMBUCANA DI TESTA	1.180,00		508,82	201,35	469,83	1.180,00
541	10.1.8.A.4A	16000206330	Saldo	LMBNNA66M56I470D	LAMBERTI ANNA	4.064,99		1.752,82	693,65	1.618,52	4.064,99
542	10.1.8.A.4A	16000153359	Saldo	LNGLNE64B52F351J	LONGO ELENA	1.539,00		663,62	262,61	612,77	1.539,00
543	10.1.8.A.4A	16000085106	Saldo	LVRGPP35L27L558K	LOVERA GIUSEPPE	540,00		232,85	92,14	215,01	540,00
544	10.1.8.A.4A	16000139028	Saldo	MMNGFR67B16F351L	MAMINO GIANFRANCO	1.560,00		672,67	266,20	621,13	1.560,00
545	10.1.8.A.4A	16000201596	Saldo	MRRBBR71B64D205L	MARRO BARBARA	1.710,00		737,35	291,80	680,85	1.710,00
546	10.1.8.A.4A	16000196556	Saldo	MRSLCU60T09D969C	MARSIGLIANI LUCA	24.552,00		10.586,82	4.189,56	9.775,62	24.552,00
547	10.1.8.A.4A	16000142048	Saldo	MTTMNG66L49D372F	MATTALIA MARIANGELA	1.080,00		465,70	184,29	430,01	1.080,00
548	10.1.8.A.4A	16000094132	Saldo	CCLMGH58R58D205P	OCCELLI MARGHERITA	960,00		413,95	163,82	382,23	960,00
549	10.1.8.A.4A	16000094967	Saldo	LVRSDR63T04D205H	OLIVERO SANDRO	400,00		172,48	68,26	159,26	400,00

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
550	10.1.8.A.4A	16000154050	Saldo	RVLLDA64C10F351Q	REVELLI ALDO	873,00		376,44	148,97	347,59	873,00
551	10.1.8.A.4A	16000086443	Saldo	SRLRRT64B28D205I	SERALE ROBERTO	5.700,00		2.457,84	972,65	2.269,51	5.700,00
552	10.1.8.A.4A	16000186391	Saldo	03192170045	SOCIETA AGRICOLA ANTICA CENTALLO S.S.	720,00		310,46	122,86	286,68	720,00
553	10.1.8.A.4A	16000144135	Saldo	03654700040	SOCIETA' AGRICOLA BARS CHABRIER DI	814,80		351,34	139,04	324,42	814,80
554	10.1.8.A.4A	16000076949	Saldo	02355360047	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA FONTANILE	8.800,00		3.794,56	1.501,63	3.503,81	8.800,00
555	10.1.8.A.4A	16000071304	Saldo	02058090040	SOCIETA' AGRICOLA GIRAUDO F.LLI	800,00		344,96	136,51	318,53	800,00
556	10.1.8.A.4A	16000197992	Saldo	TSSGPP55R22D205S	TASSONE GIUSEPPE	324,00		139,71	55,29	129,00	324,00
557	10.1.8.A.4A	16000162517	Saldo	ZBASNN85E60I985K	ZABAI SUSANNA	1.200,00		517,44	204,77	477,79	1.200,00
558	10.1.9.A.4C	16000174470	Saldo	LBRMHL49P09A660N	ALBERTO MICHELANGELO	5.227,62	4.127,06	474,56	187,80	438,20	1.100,56
559	10.1.9.A.4C	16000111795	Saldo	RNDGRG69A17M055S	ARNAUDO GIORGIO	27.500,00	20.625,00	2.964,50	1.173,15	2.737,35	6.875,00
560	10.1.9.A.4C	16000162277	Saldo	CRMRNT68M04H395A	AZ. AGRICOLA CARAMELLO RENATO	16.096,30	12.072,23	1.735,18	686,67	1.602,22	4.024,07
561	10.1.9.A.4C	16000092268	Saldo	GRDMHL72D05D205J	AZIENDA ISOLA DI GIORDANO MICHELINO	22.250,12	16.687,59	2.398,56	949,19	2.214,78	5.562,53
562	10.1.9.A.4C	16000173779	Saldo	BRNVTR70B19H727P	BERNARD VALTER	4.914,78	3.686,09	529,81	209,66	489,22	1.228,69
563	10.1.9.A.4C	16000183463	Saldo	BRTMGH70S64D205A	BERTAINA MARGHERITA	31.679,03	23.759,27	3.415,00	1.351,43	3.153,33	7.919,76
564	10.1.9.A.4C	16000120432	Saldo	BLULBT60S42Z110Q	BLUA ELISABETTA	6.600,00	4.950,00	711,48	281,56	656,96	1.650,00
565	10.1.9.A.4C	16000094744	Saldo	BDNLCU49C69L771O	BODINO LUCIA	15.287,20		6.591,84	2.608,61	6.086,75	15.287,20
566	10.1.9.A.4C	16000174371	Saldo	BTTGMR87C14D205G	BOTTERO GIAN MARCO	11.838,97	8.879,23	1.276,24	505,05	1.178,45	2.959,74
567	10.1.9.A.4C	16000068946	Saldo	CLMBNR53B08I470C	COLOMBERO BERNARDO	6.600,00		2.845,92	1.126,22	2.627,86	6.600,00
568	10.1.9.A.4C	16000167656	Saldo	CLMGRG50C30I470X	COLOMBERO GIORGIO	30.030,39	22.522,79	3.237,28	1.281,09	2.989,23	7.507,60
569	10.1.9.A.4C	16000142485	Saldo	CLMGLI52E22H727W	COLOMBERO GIULIO	22.018,38	16.513,79	2.373,58	939,30	2.191,71	5.504,59

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
570	10.1.9.A.4C	16000139614	Saldo	DLMFRZ82C11H727O	DALMASSO FABRIZIO	28.368,05		12.232,30	4.840,73	11.295,02	28.368,05
571	10.1.9.A.4C	16000174124	Saldo	DGNSLL59A46M055J	DEGIOANNI ISABELLA	20.179,42	15.134,57	2.175,34	860,85	2.008,66	5.044,85
572	10.1.9.A.4C	16000188306	Saldo	DHOLSN75M16I470M	DHO ALESSANDRO GIOVANNI	18.595,65	13.946,74	2.004,61	793,29	1.851,01	4.648,91
573	10.1.9.A.4C	16000174504	Saldo	DRGPSB57D09D751K	DRAGONE PIERO SEBASTIANO	13.104,38	9.828,29	1.412,65	559,03	1.304,41	3.276,09
574	10.1.9.A.4C	16000095998	Saldo	FNLMRZ85B46D205J	FENOLI MARZIA	9.746,97	7.310,23	1.050,72	415,81	970,21	2.436,74
575	10.1.9.A.4C	16000148300	Saldo	GLLMNS59E66D205X	GALLIAN MARINA ISIDORA	2.389,82	1.792,37	257,62	101,95	237,88	597,45
576	10.1.9.A.4C	16000142337	Saldo	GRDMRC76D06D205X	GIORDANA MARCO	1.300,60		560,82	221,93	517,85	1.300,60
577	10.1.9.A.4C	16000091856	Saldo	GRDLRT59A12L771L	GIORDANO ALBERTO	15.181,07	11.385,80	1.636,52	647,63	1.511,12	3.795,27
578	10.1.9.A.4C	16000191565	Saldo	GRDDNL75B26D205D	GIORDANO DANIELE	5.741,99		2.475,95	979,81	2.286,23	5.741,99
579	10.1.9.A.4C	16000090924	Saldo	GRDSLV46L07M055T	GIORDANO SILVIO	2.987,60	2.310,00	292,18	115,63	269,79	677,60
580	10.1.9.A.4C	16000108429	Saldo	GRSLEI65L06F351Y	GRISERI ELIO	3.520,00	2.640,00	379,46	150,16	350,38	880,00
581	10.1.9.A.4C	16000092342	Saldo	LGRLRD43A17M055Y	LAUGERO ALFREDO	14.618,38	11.540,83	1.327,04	525,15	1.225,36	3.077,55
582	10.1.9.A.4C	16000166468	Saldo	MRCLEI60B14D205K	MARCHISIO ELIO	13.359,20	10.019,40	1.440,12	569,91	1.329,77	3.339,80
583	10.1.9.A.4C	16000190278	Saldo	MRTDGI81S11H727V	MARTIN DIEGO	10.274,00	7.705,50	1.107,54	438,29	1.022,67	2.568,50
584	10.1.9.A.4C	16000140174	Saldo	MRTSLV81P23G674F	MARTINA SILVIO	7.843,42		3.382,08	1.338,40	3.122,94	7.843,42
585	10.1.9.A.4C	16000166799	Saldo	MRTLSN89E24D205Y	MARTINI ALESSANDRO	5.963,66	4.472,75	642,88	254,41	593,62	1.490,91
586	10.1.9.A.4C	16000183620	Saldo	MRLDVD89B10D205C	MOREL DAVIDE	5.535,95	4.151,96	596,78	236,16	551,05	1.383,99
587	10.1.9.A.4C	16000100145	Saldo	PSRCTR54D57B621W	PASERO CATTERINA	11.586,00	8.730,53	1.231,28	487,26	1.136,93	2.855,47
588	10.1.9.A.4C	16000046983	Saldo	PSRGNN66B49D205F	PASERO GIOVANNA	12.710,85	9.533,14	1.370,23	542,24	1.265,24	3.177,71
589	10.1.9.A.4C	16000144135	Saldo	03654700040	SOCIETA' AGRICOLA BARS CHABRIER DI	2.001,34	1.501,01	215,74	85,38	199,21	500,33

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
590	10.1.9.A.4C	16000089868	Saldo	02611820040	SOCIETA' AGRICOLA BASSO ALDO E	21.009,78	15.757,34	2.264,85	896,28	2.091,31	5.252,44
591	10.1.9.A.4C	16000071304	Saldo	02058090040	SOCIETA' AGRICOLA GIRAUDO F.LLI	28.625,25	21.468,94	3.085,80	1.221,15	2.849,36	7.156,31
592	10.1.9.A.4C	16000134029	Saldo	02199860046	SOCIETA' AGRICOLA IL RODODENDRO DI	16.336,35	12.252,26	1.761,06	696,91	1.626,12	4.084,09
593	10.1.9.A.4C	16000184594	Saldo	02855010043	SOCIETA' AGRICOLA VALLANTA DI CHIRI	15.883,89	11.912,92	1.712,28	677,61	1.581,08	3.970,97
594	10.1.9.A.4C	16000071700	Saldo	03662080047	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CHICCHI DI	15.447,17	11.585,38	1.665,20	658,98	1.537,61	3.861,79
595	10.1.9.A.4C	16000071866	Saldo	VLIMRC86E22D205U	VIALE MARCO	6.050,00	5.115,00	403,17	159,55	372,28	935,00
596	10.1.9.A.4C	16000067278	Saldo	VNIPLD82S30D205S	VIANO PIERALDO	3.460,38	2.731,88	314,13	124,31	290,06	728,50
597	10.1.9.A.4C	16000086013	Saldo	VNILDA64T17F351Y	VINAI ALDO	1.898,73	1.424,05	204,68	81,00	189,00	474,68
598	10.1.9.A.4C	16000162517	Saldo	ZBASNN85E60I985K	ZABAI SUSANNA	20.949,13	15.711,85	2.258,32	893,68	2.085,28	5.237,28
					TOTALE	**2.731.680,62**	**1.649.717,02**	**466.542,51**	**184.626,47**	**430.794,62**	**1.081.963,60**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

PAOLO BALOCCO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Cuneo - XST 012 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO

PSR 2014-2020 MISURA 11 AGRICOLTURA BIOLOGICA - Sottomisura 11.1 Conversione agli impegni: Domande di sostegno (e pagamento) e Domande di pagamento e Sottomisura 11.2 Mantenimento degli impegni: Domande di pagamento
Misura: 11-10

Elenco di liquidazione N. 29 del 04/10/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	10.1.1.A.4B	16000100962	Saldo	NDANLS74C43B594Y	ADA NADA AZIENDA AGRICOLA DI ANNA LISA	1.330,40		573,67	227,02	529,71	1.330,40
2	10.1.1.A.4B	16000206413	Saldo	BLLLNZ84C16A124W	AZ. AGR. BIOLOGICA BOLLA LORENZO	1.646,26		709,87	280,92	655,47	1.646,26
3	10.1.1.A.4B	16000157012	Saldo	LAORRT69A05H811U	AZ. AGR. CASCINA MERENDA DI ALOI	1.141,07	912,86	98,40	38,95	90,86	228,21
4	10.1.1.A.4B	16000179305	Saldo	02485150045	AZ. AGR. GIACHINO F.LLI GIORGIO E RAFFAELE	7.965,15		3.434,57	1.359,18	3.171,40	7.965,15
5	10.1.1.A.4B	16000148375	Saldo	DFRFRZ80E11L219V	AZ. AGR. PETRA DI DI FIORE FABRIZIO	306,80		132,29	52,35	122,16	306,80
6	10.1.1.A.4B	16000180477	Saldo	RCCBRN51T26A629Q	AZ. AGR. RABAJA' DI ROCCA BRUNO	3.614,32	1.905,73	736,74	291,56	680,29	1.708,59
7	10.1.1.A.4B	16000172912	Saldo	BRCLSN79L22A124C	AZ. AGRICOLA DI BRACCO ALESSANDRO	422,54		182,20	72,10	168,24	422,54
8	10.1.1.A.4B	16000141016	Saldo	CSTDRA77R31B594L	AZ. VITIVINICOLA DARIO CESTE	961,16		414,45	164,01	382,70	961,16
9	10.1.1.A.4B	16000067815	Saldo	VLDMHL68R02D062P	AZ.AGR.CASCINA DOTTORE DI IVALDI	612,18		263,97	104,46	243,75	612,18

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
10	10.1.1.A.4B	16000188017	Saldo	QGLMSM72H13D742V	AZ.AGR.QUAGLIA GIOVANNI DI QUAGLIA	636,69		274,54	108,65	253,50	636,69
11	10.1.1.A.4B	16000197190	Saldo	03291760043	AZIENDA AGRICOLA CASCINA PALAZZO	2.227,07		960,31	380,03	886,73	2.227,07
12	10.1.1.A.4B	16000174017	Saldo	DMRPLA77S24A124A	AZIENDA AGRICOLA DEMARIE PAOLO	378,47	283,85	40,80	16,15	37,67	94,62
13	10.1.1.A.4B	16000169611	Saldo	03537760047	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI SCAVINO	561,13		241,96	95,75	223,42	561,13
14	10.1.1.A.4B	16000206611	Saldo	PSCGPP67C17H727I	AZIENDA AGRICOLA PASCHETTA DI	374,08		161,30	63,84	148,94	374,08
15	10.1.1.A.4B	16000197091	Saldo	03091730048	AZIENDA AGRICOLA PRUNOTTO	598,65		258,14	102,15	238,36	598,65
16	10.1.1.A.4B	16000143442	Saldo	02908230044	AZIENDA AGRICOLA RIVETTO DAL 1902	3.480,03		1.500,59	593,83	1.385,61	3.480,03
17	10.1.1.A.4B	16000157343	Saldo	02888060049	AZIENDA GRIMALDI BRUNA - SOCIETA'	2.968,54		1.280,03	506,56	1.181,95	2.968,54
18	10.1.1.A.4B	16000072930	Saldo	BLLREI60T28D205Q	BALLATORE ERIO	420,00		181,10	71,67	167,23	420,00
19	10.1.1.A.4B	16000163374	Saldo	BRLSRG55B08A671I	BARALE F.LLI DI BARALE SERGIO	4.694,48		2.024,26	801,07	1.869,15	4.694,48
20	10.1.1.A.4B	16000088753	Saldo	03657100040	BERNARDIBIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	3.574,44		1.541,30	609,94	1.423,20	3.574,44
21	10.1.1.A.4B	16000188041	Saldo	BRTMTT81C15H727C	BERTOLA MATTIA	3.525,36	1.925,72	689,76	272,97	636,91	1.599,64
22	10.1.1.A.4B	16000086088	Saldo	BRRNNG55M14H727X	BORRI ANTONIO AGOSTINO	5.089,12	4.071,30	438,88	173,68	405,26	1.017,82
23	10.1.1.A.4B	16000175758	Saldo	02385070046	CANAVERE DI GIACOSA FRATELLI SOCIETA'	5.407,71	3.657,37	754,75	298,67	696,92	1.750,34
24	10.1.1.A.4B	16000125951	Saldo	CPRPLA69P26H727E	CAPORGNO PAOLO	1.451,82	1.161,46	125,20	49,55	115,61	290,36
25	10.1.1.A.4B	16000197984	Saldo	03373060049	CASA SCAPARONE COMUNITA'AGRICOLA	156,69		67,56	26,74	62,39	156,69
26	10.1.1.A.4B	16000198446	Saldo	03435370048	CASCINA ALBERTA SOCIETA' SEMPLICE	855,72		368,99	146,02	340,71	855,72
27	10.1.1.A.4B	16000068276	Saldo	DLMDNA95B57I470C	CASCINA SAN LORENZO DI DALMASSO DAIANA	743,92		320,78	126,94	296,20	743,92
28	10.1.1.A.4B	16000186110	Saldo	CDANDR86T03I470N	CAUDA ANDREA VITICOLTORE	1.214,45		523,67	207,23	483,55	1.214,45
29	10.1.1.A.4B	16000186474	Saldo	CKOJNL69M67Z114K	COOK JOANNE ELAINE	227,03		97,90	38,74	90,39	227,03

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
30	10.1.1.A.4B	16000030136	Saldo	03338580040	CORTE DI S. STEFANO - SOCIETA' SEMPLICE	932,96		402,29	159,20	371,47	932,96
31	10.1.1.A.4B	16000171294	Saldo	DMNGCM86A26A479M	DAMONTE GIACOMO	358,07	268,55	38,60	15,28	35,64	89,52
32	10.1.1.A.4B	16000197497	Saldo	DVLGMN67R50A124M	DEVALLE GERMANA	107,48		46,35	18,34	42,79	107,48
33	10.1.1.A.4B	16000155792	Saldo	FNCRNT66L28A124O	FENOCCHIO RENATO	1.335,10		575,70	227,82	531,58	1.335,10
34	10.1.1.A.4B	16000067682	Saldo	FRRGNN55T19E809T	FERRERO GIOVANNI	328,41		141,61	56,04	130,76	328,41
35	10.1.1.A.4B	16000193215	Saldo	FNIPDM73T27H247J	FINA PAOLO DOMENICO	1.704,37		734,92	290,84	678,61	1.704,37
36	10.1.1.A.4B	16000182093	Saldo	02062800046	GAJA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	27.587,50	22.070,00	2.379,15	941,50	2.196,85	5.517,50
37	10.1.1.A.4B	16000175501	Saldo	GRNDNL83P18G674M	GARNERO DANIELE	291,34		125,63	49,71	116,00	291,34
38	10.1.1.A.4B	16000166575	Saldo	GRMFNZ55B21L219C	GERMANO FIORENZO	91,06		39,27	15,53	36,26	91,06
39	10.1.1.A.4B	16000176905	Saldo	GRDLCU89P22D205E	GIORDANA LUCA	432,88	324,66	46,66	18,47	43,09	108,22
40	10.1.1.A.4B	16000199493	Saldo	BDNPLA84T05A124Z	LA CONTRADA DI SORANO AZIENDA	539,55		232,65	92,07	214,83	539,55
41	10.1.1.A.4B	16000037768	Saldo	LRDMNL75H66I470A	LERDA MANUELA	277,53		119,67	47,36	110,50	277,53
42	10.1.1.A.4B	16000187290	Saldo	LNGMTR68P50H727U	LUNGO MARIA TERESA	3.838,52		1.655,17	655,00	1.528,35	3.838,52
43	10.1.1.A.4B	16000142774	Saldo	MRLDGI56A24B573U	MAROLO DIEGO	1.491,17		642,99	254,46	593,72	1.491,17
44	10.1.1.A.4B	16000146577	Saldo	MLNLLN54D69F385F	MOLINO LILIANA	861,27		371,38	146,97	342,92	861,27
45	10.1.1.A.4B	16000184297	Saldo	PLLVLR58C04E809J	PELLERINO VALERIO	1.067,16	600,28	201,32	79,67	185,89	466,88
46	10.1.1.A.4B	16000165072	Saldo	PRTGLI71T16H727N	PEROTTO GIULIO	1.148,88		495,40	196,04	457,44	1.148,88
47	10.1.1.A.4B	16000183067	Saldo	PNCMRC62C03L219G	PONCELLINI MARCO	99,66		42,97	17,01	39,68	99,66
48	10.1.1.A.4B	16000178455	Saldo	03074850045	REVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1.150,63	862,97	124,04	49,09	114,53	287,66
49	10.1.1.A.4B	16000162749	Saldo	RNDMCT74P68H247Q	RINAUDO MONICA TERESA	713,63	570,90	61,55	24,35	56,83	142,73

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
50	10.1.1.A.4B	16000155297	Saldo	SLSPMR70R02H247S	SALUSSO PAOLO MAURIZIO	190,72	152,58	16,45	6,50	15,19	38,14
51	10.1.1.A.4B	16000193272	Saldo	BBALLS87R48I470N	SAPORI DI MONTAGNA DI ABBA' ELENA	40,29		17,37	6,88	16,04	40,29
52	10.1.1.A.4B	16000192266	Saldo	02551980044	SOC. AGR. ROVERA ROBERTO E ROVERA	3.732,88		1.609,62	636,98	1.486,28	3.732,88
53	10.1.1.A.4B	16000189502	Saldo	03150360042	"SOCIETA' AGRICOLA BALLARI - BOSSOLASCO	1.275,96		550,19	217,73	508,04	1.275,96
54	10.1.1.A.4B	16000190492	Saldo	00227250040	SOCIETA' AGRICOLA MAERO S.S.	8.639,00		3.725,14	1.474,16	3.439,70	8.639,00
55	10.1.1.A.4B	16000185955	Saldo	01718510041	SOCIETA' AGRICOLA RIVOIRA SILVIO E	6.026,30	4.821,04	519,71	205,66	479,89	1.205,26
56	10.1.1.A.4B	16000168712	Saldo	03188890044	SOCIETA' AGRICOLA VI DRA VI SS	1.714,50		739,29	292,56	682,65	1.714,50
57	10.1.1.A.4B	16000184362	Saldo	TLNGCR62H06B573U	TALIANO GIAN CARLO	387,75		167,20	66,16	154,39	387,75
58	10.1.1.A.4B	16000181327	Saldo	00313870040	TENUTA CUCCO AZIENDA AGRICOLA S.S.	3.833,35		1.652,94	654,12	1.526,29	3.833,35
59	10.1.1.A.4B	16000055471	Saldo	VZZGNN46P07L219O	VEZZA GIOVANNI	539,39		232,58	92,05	214,76	539,39
60	11.1.1.A.4B	16000100962	Saldo	NDANLS74C43B594Y	ADA NADA AZIENDA AGRICOLA DI ANNA LISA	3.991,21		1.721,01	681,06	1.589,14	3.991,21
61	11.1.1.A.4B	16000184628	Saldo	DMAPLA44C27F042N	ADAMI PAOLO	1.487,93	1.364,69	53,14	21,03	49,07	123,24
62	11.1.1.A.4B	16000174439	Saldo	BRGBGI51H24B111W	AGRINATURA ROERO DI BERGESIO BIAGIO	1.062,05		457,96	181,22	422,87	1.062,05
63	11.1.1.A.4B	16000078044	Saldo	RNDGMN44L18D271N	ARNAUDO GERMANO	3.076,34		1.326,52	524,94	1.224,88	3.076,34
64	11.1.1.A.4B	16000190120	Saldo	MGGNRM89S30F205J	AZ. AGR. LO SCAU DI MAGGIOLINI ANDREA	1.097,28	822,96	118,29	46,81	109,22	274,32
65	11.1.1.A.4B	16000180477	Saldo	RCCBRN51T26A629Q	AZ. AGR. RABAJA' DI ROCCA BRUNO	5.922,19	5.723,48	85,68	33,91	79,12	198,71
66	11.1.1.A.4B	16000166278	Saldo	PSTRCE78R67D205I	AZ. AGR. TERRA BIO DI PISTONE ERICA	5.102,62	3.826,97	550,06	217,68	507,91	1.275,65
67	11.1.1.A.4B	16000172912	Saldo	BRCLSN79L22A124C	AZ. AGRICOLA DI BRACCO ALESSANDRO	3.457,09		1.490,70	589,92	1.376,47	3.457,09
68	11.1.1.A.4B	16000187977	Saldo	GCHNDR94L31C589R	AZ. AGRICOLA LA BUSCHEA DI GIACHERI	1.527,25		658,55	260,61	608,09	1.527,25
69	11.1.1.A.4B	16000141016	Saldo	CSTDRA77R31B594L	AZ. VITIVINICOLA DARIO CESTE	2.925,90		1.261,65	499,27	1.164,98	2.925,90

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
70	11.1.1.A.4B	16000137477	Saldo	NSLNGL57A68L241R	AZ.AGR.ANSALDI ANGELA	2.020,49		871,24	344,77	804,48	2.020,49
71	11.1.1.A.4B	16000015673	Saldo	TLLMRA85E61D205F	AZ.AGR.LU GARUN RUS DI TALLONE MARA	1.464,02		631,29	249,82	582,91	1.464,02
72	11.1.1.A.4B	16000188017	Saldo	QGLMSM72H13D742V	AZ.AGR.QUAGLIA GIOVANNI DI QUAGLIA	3.774,16		1.627,42	644,02	1.502,72	3.774,16
73	11.1.1.A.4B	16000109500	Saldo	SCNLSN75M08F351Q	AZ.AGR.SCIANDRA ALESSANDRO	5.895,46		2.542,12	1.006,00	2.347,34	5.895,46
74	11.1.1.A.4B	16000188504	Saldo	FRNNRC91L01L219H	AZIENDA AGRICOLA BOZOLI FRENI DI	4.189,95	3.142,46	451,68	178,74	417,07	1.047,49
75	11.1.1.A.4B	16000197190	Saldo	03291760043	AZIENDA AGRICOLA CASCINA PALAZZO	6.681,22		2.880,94	1.140,09	2.660,19	6.681,22
76	11.1.1.A.4B	16000174017	Saldo	DMRPLA77S24A124A	AZIENDA AGRICOLA DEMARIE PAOLO	1.135,42	851,57	122,40	48,43	113,02	283,85
77	11.1.1.A.4B	16000169611	Saldo	03537760047	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI SCAVINO	8.147,74		3.513,31	1.390,33	3.244,10	8.147,74
78	11.1.1.A.4B	16000101846	Saldo	LCHGST58D47G526P	AZIENDA AGRICOLA IL FARRO DI LUCHINO	7.557,37		3.258,74	1.289,59	3.009,04	7.557,37
79	11.1.1.A.4B	16000206611	Saldo	PSCGPP67C17H727I	AZIENDA AGRICOLA PASCHETTA DI	3.472,03		1.497,14	592,47	1.382,42	3.472,03
80	11.1.1.A.4B	16000197091	Saldo	03091730048	AZIENDA AGRICOLA PRUNOTTO	2.530,93		1.091,34	431,87	1.007,72	2.530,93
81	11.1.1.A.4B	16000191607	Saldo	03623260043	AZIENDA AGRICOLA SANTO STEFANO	2.220,46	1.665,35	239,36	94,73	221,02	555,11
82	11.1.1.A.4B	16000157343	Saldo	02888060049	AZIENDA GRIMALDI BRUNA - SOCIETA'	8.905,61		3.840,10	1.519,65	3.545,86	8.905,61
83	11.1.1.A.4B	16000072930	Saldo	BLLREI60T28D205Q	BALLATORE ERIO	1.964,25		846,98	335,18	782,09	1.964,25
84	11.1.1.A.4B	16000167177	Saldo	BLMDVD92P08D205H	BALMA DAVIDE	1.926,94		830,90	328,81	767,23	1.926,94
85	11.1.1.A.4B	16000202586	Saldo	BRRLCU81S13L219J	BARRACO LUCA	1.420,11		612,35	242,33	565,43	1.420,11
86	11.1.1.A.4B	16000203857	Saldo	BSCCLD75E27D062T	BISCIA CLAUDIO	397,40		171,36	67,81	158,23	397,40
87	11.1.1.A.4B	16000127403	Saldo	BNOTZN62E63H247V	BONO TIZIANA	3.947,49	2.960,62	425,54	168,40	392,93	986,87
88	11.1.1.A.4B	16000175758	Saldo	02385070046	CANAVERE DI GIACOSA FRATELLI SOCIETA'	12.879,12	10.972,10	822,31	325,41	759,30	1.907,02
89	11.1.1.A.4B	16000209714	Saldo	CNVBRN67C56C589L	CANAVESE BRUNA	1.575,76		679,47	268,89	627,40	1.575,76

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
90	11.1.1.A.4B	16000193439	Saldo	CRTVNM73M59H727O	CARTA VANINA MARIA	2.866,68		1.236,11	489,17	1.141,40	2.866,68
91	11.1.1.A.4B	16000197984	Saldo	03373060049	CASA SCAPARONE COMUNITA'AGRICOLA	2.759,87		1.190,06	470,94	1.098,87	2.759,87
92	11.1.1.A.4B	16000198446	Saldo	03435370048	CASCINA ALBERTA SOCIETA' SEMPLICE	7.001,37		3.018,99	1.194,71	2.787,67	7.001,37
93	11.1.1.A.4B	16000068276	Saldo	DLMDNA95B57I470C	CASCINA SAN LORENZO DI DALMASSO DAIANA	3.347,66		1.443,51	571,25	1.332,90	3.347,66
94	11.1.1.A.4B	16000186110	Saldo	CDANDR86T03I470N	CAUDA ANDREA VITICOLTORE	5.733,64		2.472,35	978,38	2.282,91	5.733,64
95	11.1.1.A.4B	16000200879	Saldo	CLILSN95E15A124B	CIELO ALESSANDRO	919,84		396,64	156,96	366,24	919,84
96	11.1.1.A.4B	16000200093	Saldo	SGLCLD68M02I480Z	CLAUDIO SUGLIANO	1.823,05		786,10	311,08	725,87	1.823,05
97	11.1.1.A.4B	16000030136	Saldo	03338580040	CORTE DI S. STEFANO - SOCIETA' SEMPLICE	2.798,89		1.206,88	477,60	1.114,41	2.798,89
98	11.1.1.A.4B	16000204111	Saldo	CNBZEI72P11F351W	CUNIBERTI EZIO	14.366,93		6.195,02	2.451,57	5.720,34	14.366,93
99	11.1.1.A.4B	16000167862	Saldo	CNBRRT77D19F351C	CUNIBERTI ROBERTO	2.215,69		955,41	378,08	882,20	2.215,69
100	11.1.1.A.4B	16000171294	Saldo	DMNGCM86A26A479M	DAMONTE GIACOMO	2.841,36	2.196,93	277,88	109,96	256,59	644,43
101	11.1.1.A.4B	16000197497	Saldo	DVLGMN67R50A124M	DEVALLE GERMANA	4.311,19		1.858,99	735,66	1.716,54	4.311,19
102	11.1.1.A.4B	16000155792	Saldo	FNCRNT66L28A124O	FENOCCHIO RENATO	4.005,32		1.727,09	683,47	1.594,76	4.005,32
103	11.1.1.A.4B	16000067682	Saldo	FRRGNN55T19E809T	FERRERO GIOVANNI	3.264,79		1.407,78	557,10	1.299,91	3.264,79
104	11.1.1.A.4B	16000169991	Saldo	03659030047	FRATELLI DANNA SOCIETA' SEMPLICE	1.114,04	456,86	283,38	112,14	261,66	657,18
105	11.1.1.A.4B	16000181467	Saldo	FRTGZN72H15D742J	FRUTTERO GRAZIANO	44.163,07		19.043,12	7.535,98	17.583,97	44.163,07
106	11.1.1.A.4B	16000155842	Saldo	FLCDVD84B17F351Z	FULCHERI DAVIDE	1.541,81		664,83	263,09	613,89	1.541,81
107	11.1.1.A.4B	16000175501	Saldo	GRNDNL83P18G674M	GARNERO DANIELE	1.995,16		860,31	340,46	794,39	1.995,16
108	11.1.1.A.4B	16000184727	Saldo	GTRNGL60D28H727L	GAUTERO ANGELO	3.233,40		1.394,24	551,75	1.287,41	3.233,40
109	11.1.1.A.4B	16000166575	Saldo	GRMFNZ55B21L219C	GERMANO FIORENZO	2.753,90		1.187,48	469,93	1.096,49	2.753,90

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
110	11.1.1.A.4B	16000185286	Saldo	GMLGPP66H23D062N	GIAMELLO GIUSEPPE PAOLO	2.046,86	1.535,15	220,65	87,32	203,74	511,71
111	11.1.1.A.4B	16000176905	Saldo	GRDLCU89P22D205E	GIORDANA LUCA	1.947,98	1.460,99	209,99	83,10	193,90	486,99
112	11.1.1.A.4B	16000202610	Saldo	GBNMRA65C03A124V	GOBINO MARIO	11.130,48		4.799,46	1.899,31	4.431,71	11.130,48
113	11.1.1.A.4B	16000155271	Saldo	GRSGLI62B25F351H	GRISERI GIULIO	6.431,81		2.773,40	1.097,52	2.560,89	6.431,81
114	11.1.1.A.4B	16000196531	Saldo	00977260041	IL CASOLARE - SOC. COOPERATIVA SOCIALE	10.024,36		4.322,50	1.710,56	3.991,30	10.024,36
115	11.1.1.A.4B	16000188090	Saldo	GRDKTA73E43D205U	IL MULINO DELLE FUCINE DI GIORDANINO	784,85		338,43	133,92	312,50	784,85
116	11.1.1.A.4B	16000035192	Saldo	SRDNDR71M11D205B	ISOARDI ANDREA	19.076,94		8.225,98	3.255,29	7.595,67	19.076,94
117	11.1.1.A.4B	16000134516	Saldo	03397060041	LA BARONA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	7.499,90	5.624,93	808,49	319,94	746,54	1.874,97
118	11.1.1.A.4B	16000212676	Saldo	CVSCST59S45D969R	LA BURU DI CAVASONZA CRISTINA	569,09		245,39	97,11	226,59	569,09
119	11.1.1.A.4B	16000199493	Saldo	BDNPLA84T05A124Z	LA CONTRADA DI SORANO AZIENDA	1.618,65		697,96	276,21	644,48	1.618,65
120	11.1.1.A.4B	16000189734	Saldo	LNGLCU58L47D742N	LINGUA LUCIA	11.778,45		5.078,87	2.009,87	4.689,71	11.778,45
121	11.1.1.A.4B	16000207544	Saldo	MRBSLL78C52C589W	MARABOTTO ISABELLA	5.632,77		2.428,85	961,18	2.242,74	5.632,77
122	11.1.1.A.4B	16000069654	Saldo	MNRRRT69M30D205U	MEINERI ROBERTO ANGELO	6.182,49	4.636,87	666,47	263,75	615,40	1.545,62
123	11.1.1.A.4B	16000171625	Saldo	FRSLRI96E57A124I	MORGANA DEL RE AZIENDA AGRICOLA DI	4.606,29	3.454,72	496,56	196,50	458,51	1.151,57
124	11.1.1.A.4B	16000138459	Saldo	MSSSFN77A10D205K	MUSSO STEFANO	1.431,46	1.073,60	154,31	61,06	142,49	357,86
125	11.1.1.A.4B	16000159828	Saldo	PLLMRT61D58D205V	PELLEGRINO MARTA	1.160,33		500,33	198,00	462,00	1.160,33
126	11.1.1.A.4B	16000184297	Saldo	PLLVLR58C04E809J	PELLERINO VALERIO	2.260,02	1.895,11	157,35	62,27	145,29	364,91
127	11.1.1.A.4B	16000198800	Saldo	PRNSVM86D26C589R	PRANDI SILVIO MICHELE	6.131,47		2.643,89	1.046,27	2.441,31	6.131,47
128	11.1.1.A.4B	16000191672	Saldo	QRNMRA68L16D205X	QUARANTA MARIO	1.497,33		645,65	255,50	596,18	1.497,33
129	11.1.1.A.4B	16000162749	Saldo	RNDMCT74P68H247Q	RINAUDO MONICA TERESA	3.211,36	2.569,09	276,95	109,59	255,73	642,27

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
130	11.1.1.A.4B	16000206447	Saldo	RBLNNL69P69D742K	RUBIOLO PRODUZIONE BIOLOGICHE DI	14.694,71		6.336,36	2.507,50	5.850,85	14.694,71
131	11.1.1.A.4B	16000155297	Saldo	SLSPMR70R02H247S	SALUSSO PAOLO MAURIZIO	3.128,92	2.503,14	269,84	106,78	249,16	625,78
132	11.1.1.A.4B	16000193272	Saldo	BBALLS87R48I470N	SAPORI DI MONTAGNA DI ABBA' ELENA	1.253,75		540,62	213,94	499,19	1.253,75
133	11.1.1.A.4B	16000192266	Saldo	02551980044	SOC. AGR. ROVERA ROBERTO E ROVERA	11.230,18		4.842,45	1.916,32	4.471,41	11.230,18
134	11.1.1.A.4B	16000122404	Saldo	03639600042	SOCIETA' AGRICOLA F. LLI GIORDANO DI	9.346,98		4.030,42	1.594,97	3.721,59	9.346,98
135	11.1.1.A.4B	16000192498	Saldo	01660950047	SOCIETA' AGRICOLA GERBIDI - SOCIETA'	8.706,08	6.731,51	851,43	336,95	786,19	1.974,57
136	11.1.1.A.4B	16000190492	Saldo	00227250040	SOCIETA' AGRICOLA MAERO S.S.	38.875,51		16.763,12	6.633,72	15.478,67	38.875,51
137	11.1.1.A.4B	16000211090	Saldo	03602030045	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA BONICELLI	8.171,75	6.128,81	880,92	348,60	813,42	2.042,94
138	11.1.1.A.4B	16000168712	Saldo	03188890044	SOCIETA' AGRICOLA VI DRA VI SS	6.497,94		2.801,91	1.108,81	2.587,22	6.497,94
139	11.1.1.A.4B	16000112702	Saldo	01719960047	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BALOCCO	6.931,21		2.988,74	1.182,74	2.759,73	6.931,21
140	11.1.1.A.4B	16000135364	Saldo	SPRGLL62M67H150X	SPERTINO GUGLIELMINA	3.431,33		1.479,59	585,52	1.366,22	3.431,33
141	11.1.1.A.4B	16000181327	Saldo	00313870040	TENUTA CUCCO AZIENDA AGRICOLA S.S.	5.969,57		2.574,08	1.018,65	2.376,84	5.969,57
142	11.1.1.A.4B	16000173969	Saldo	VRNCLD71D05F351H	VOARINO CLAUDIO	11.493,58	8.620,19	1.239,01	490,31	1.144,07	2.873,39
143	11.2.1.A.4B	16000013520	Saldo	RTSCCT60E60F537E	ARTESE CONCETTA	2.783,00		1.200,03	474,89	1.108,08	2.783,00
144	11.2.1.A.4B	16000166385	Saldo	PJRLFA60P19H247N	AZ. AGR. ANTICA CASCINA COSTA EREDI	2.197,67	1.523,98	290,50	114,95	268,24	673,69
145	11.2.1.A.4B	16000186953	Saldo	91002360047	AZ. AGR. BATTESIORIO SOCIETA' SEMPLICE	8.181,05		3.527,67	1.396,01	3.257,37	8.181,05
146	11.2.1.A.4B	16000206413	Saldo	BLLLNZ84C16A124W	AZ. AGR. BIOLOGICA BOLLA LORENZO	5.220,85		2.251,23	890,89	2.078,73	5.220,85
147	11.2.1.A.4B	16000179305	Saldo	02485150045	AZ. AGR. GIACHINO F.LLI GIORGIO E RAFFAELE	19.683,27		8.487,43	3.358,75	7.837,09	19.683,27
148	11.2.1.A.4B	16000146189	Saldo	BCCMNL56M58I484P	AZ. AGR. LA BOTALLA DI BACCHIARELLO	2.328,63		1.004,11	397,35	927,17	2.328,63
149	11.2.1.A.4B	16000199626	Saldo	MRTLSG78L07H727L	AZ .AGR .MARTINI DI MARTINI LORIS	23.916,38		10.312,74	4.081,09	9.522,55	23.916,38

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
150	11.2.1.A.4B	16000148375	Saldo	DFRFRZ80E11L219V	AZ. AGR. PETRA DI DI FIORE FABRIZIO	1.020,90		440,21	174,21	406,48	1.020,90
151	11.2.1.A.4B	16000138483	Saldo	VLSMHL84S05D969Q	AZ. AGRICOLA IL BORGO DI VALSECCHI MICHELE	4.321,72		1.863,53	737,45	1.720,74	4.321,72
152	11.2.1.A.4B	16000013876	Saldo	CHSLGS72C56D205D	AZ.AGR. HORTUS DI CHESTA ELENA	773,77		333,65	132,04	308,08	773,77
153	11.2.1.A.4B	16000154548	Saldo	RCCMRN78R60L013E	AZ.AGR. L'AREZZA DI ROCCI MARINA	633,43		273,14	108,08	252,21	633,43
154	11.2.1.A.4B	16000067815	Saldo	VLDMHL68R02D062P	AZ.AGR.CASCINA DOTTORE DI IVALDI	6.067,37		2.616,25	1.035,34	2.415,78	6.067,37
155	11.2.1.A.4B	16000077079	Saldo	02365340047	AZIENDA AGRICOLA A COI DAL FRA' DEI F.LLI	5.317,14		2.292,75	907,32	2.117,07	5.317,14
156	11.2.1.A.4B	16000168142	Saldo	RVLGPR75T07L219U	AZIENDA AGRICOLA CASCINA FIORITA DI	1.473,99	1.164,07	133,64	52,88	123,40	309,92
157	11.2.1.A.4B	16000143442	Saldo	02908230044	AZIENDA AGRICOLA RIVETTO DAL 1902	8.120,07		3.501,37	1.385,61	3.233,09	8.120,07
158	11.2.1.A.4B	16000168811	Saldo	BSSCLD66B05B777L	AZIENDA AGRICOLA SA RIVA DI BASSO CLAUDIO	2.559,62		1.103,71	436,77	1.019,14	2.559,62
159	11.2.1.A.4B	16000189676	Saldo	BLBSVN56B50G302R	BALBO SILVANA	6.798,49		2.931,51	1.160,09	2.706,89	6.798,49
160	11.2.1.A.4B	16000163374	Saldo	BRLSRG55B08A671I	BARALE F.LLI DI BARALE SERGIO	6.527,47		2.814,65	1.113,84	2.598,98	6.527,47
161	11.2.1.A.4B	16000158887	Saldo	BLLMRC63S23B101Z	BELLONE MARCO	3.040,65		1.311,13	518,85	1.210,67	3.040,65
162	11.2.1.A.4B	16000088753	Saldo	03657100040	BERNARDIBIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	9.002,12		3.881,71	1.536,13	3.584,28	9.002,12
163	11.2.1.A.4B	16000188041	Saldo	BRTMTT81C15H727C	BERTOLA MATTIA	7.097,79	6.572,80	226,38	89,58	209,03	524,99
164	11.2.1.A.4B	16000150934	Saldo	BRRJTN86M51C589X	BORRELLI JUSTINE	2.127,83		917,52	363,09	847,22	2.127,83
165	11.2.1.A.4B	16000086088	Saldo	BRRNNG55M14H727X	BORRI ANTONIO AGOSTINO	17.814,86	14.251,89	1.536,35	607,99	1.418,63	3.562,97
166	11.2.1.A.4B	16000102570	Saldo	BVTNNL68D45L841E	BOVETTI ANTONELLA	1.734,81	469,90	545,43	215,84	503,64	1.264,91
167	11.2.1.A.4B	16000203980	Saldo	BZZNMR55A49M063K	BOZZOLO ANNA MARIA	1.367,82		589,80	233,41	544,61	1.367,82
168	11.2.1.A.4B	16000207098	Saldo	BZZMRC90D23C589V	BOZZOLO MARCO	1.891,31		815,53	322,74	753,04	1.891,31
169	11.2.1.A.4B	16000173456	Saldo	CMLNGL58S48F895G	CAMILLA ANGELA	2.885,36		1.244,17	492,36	1.148,83	2.885,36

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
170	11.2.1.A.4B	16000125951	Saldo	CPRPLA69P26H727E	CAPORGNO PAOLO	5.292,91	4.234,33	456,46	180,64	421,48	1.058,58
171	11.2.1.A.4B	16000151072	Saldo	CRRCNZ74T50F351F	CARRARA CINZIA	3.446,18		1.485,99	588,06	1.372,13	3.446,18
172	11.2.1.A.4B	16000203931	Saldo	CHPSLD50M30B285Y	CHIAPELLO OSVALDO	7.503,60	6.002,88	647,11	256,08	597,53	1.500,72
173	11.2.1.A.4B	16000186474	Saldo	CKOJNL69M67Z114K	COOK JOANNE ELAINE	957,02		412,67	163,30	381,05	957,02
174	11.2.1.A.4B	16000183703	Saldo	DLMGNN58R11C653E	DALMASSO GIOVANNI	3.274,93		1.412,15	558,83	1.303,95	3.274,93
175	11.2.1.A.4B	16000162723	Saldo	FRRNZE65B23C589V	FERRERO ENZO	2.636,36	733,73	820,41	324,67	757,55	1.902,63
176	11.2.1.A.4B	16000193215	Saldo	FNIPDM73T27H247J	FINA PAOLO DOMENICO	8.186,64	6.549,31	706,02	279,39	651,92	1.637,33
177	11.2.1.A.4B	16000182093	Saldo	02062800046	GAJA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	80.770,01	68.340,04	5.359,80	2.121,05	4.949,12	12.429,97
178	11.2.1.A.4B	16000163309	Saldo	GMLSLV69B56L219A	GAMALERO SILVIA	986,09	788,87	85,04	33,65	78,53	197,22
179	11.2.1.A.4B	16000035077	Saldo	GCSMRA66S63G777M	GIACOSA MARIA	2.662,36		1.148,01	454,30	1.060,05	2.662,36
180	11.2.1.A.4B	16000176368	Saldo	GNTTRS56A64C441H	GIANTI TERESA	1.655,80		713,98	282,55	659,27	1.655,80
181	11.2.1.A.4B	16000159638	Saldo	GLTGZL44B60A805C	GOLETTO GRAZIELLA	1.441,91		621,75	246,05	574,11	1.441,91
182	11.2.1.A.4B	16000113171	Saldo	GNLLVI64M48M063R	GONELLA LIVIA	1.482,40		639,21	252,96	590,23	1.482,40
183	11.2.1.A.4B	16000204970	Saldo	LNZSFN67B67F351Q	LANZA STEFANIA	3.385,62		1.459,88	577,72	1.348,02	3.385,62
184	11.2.1.A.4B	16000094082	Saldo	LNRNTN62M01F335Y	LEINARDI ANTONIO	2.665,57		1.149,39	454,86	1.061,32	2.665,57
185	11.2.1.A.4B	16000037768	Saldo	LRDMNL75H66I470A	LERDA MANUELA	1.925,14		830,12	328,51	766,51	1.925,14
186	11.2.1.A.4B	16000187290	Saldo	LNGMTR68P50H727U	LUNGO MARIA TERESA	7.599,12		3.276,74	1.296,71	3.025,67	7.599,12
187	11.2.1.A.4B	16000162624	Saldo	MRARMG42L25G240T	MAERO REMIGIO	1.395,22	1.116,18	120,32	47,62	111,10	279,04
188	11.2.1.A.4B	16000195814	Saldo	MNANTN53E25H727Z	MANA ANTONIO	8.957,84		3.862,62	1.528,57	3.566,65	8.957,84
189	11.2.1.A.4B	16000142774	Saldo	MRLDGI56A24B573U	MAROLO DIEGO	6.900,91		2.975,67	1.177,57	2.747,67	6.900,91

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
190	11.2.1.A.4B	16000146577	Saldo	MLNLLN54D69F385F	MOLINO LILIANA	4.427,30		1.909,05	755,48	1.762,77	4.427,30
191	11.2.1.A.4B	16000162459	Saldo	MNGMNG63P50D205C	MONGE ROCCAGLIA MARIA ANGELA	938,69		404,76	160,18	373,75	938,69
192	11.2.1.A.4B	16000095311	Saldo	PSRGNN66B49D205F	PASERO GIOVANNA	1.734,90		748,09	296,04	690,77	1.734,90
193	11.2.1.A.4B	16000165072	Saldo	PRTGLI71T16H727N	PEROTTO GIULIO	4.406,85		1.900,23	751,99	1.754,63	4.406,85
194	11.2.1.A.4B	16000183067	Saldo	PNCMRC62C03L219G	PONCELLINI MARCO	617,68		266,34	105,40	245,94	617,68
195	11.2.1.A.4B	16000170403	Saldo	RLLRNZ60D08I484E	ROELLA RENZO	4.941,05	399,50	1.958,32	774,97	1.808,26	4.541,55
196	11.2.1.A.4B	16000200192	Saldo	SRRSRG66B25D205W	SERRA SERGIO	921,90		397,52	157,32	367,06	921,90
197	11.2.1.A.4B	16000189502	Saldo	03150360042	"SOCIETA' AGRICOLA BALLARI - BOSSOLASCO	4.465,86		1.925,68	762,05	1.778,13	4.465,86
198	11.2.1.A.4B	16000185955	Saldo	01718510041	SOCIETA' AGRICOLA RIVOIRA SILVIO E	21.092,05	16.873,64	1.818,98	719,83	1.679,60	4.218,41
199	11.2.1.A.4B	16000184362	Saldo	TLNGCR62H06B573U	TALIANO GIAN CARLO	2.922,18		1.260,04	498,64	1.163,50	2.922,18
200	11.2.1.A.4B	16000058004	Saldo	VRELEI60R02E564U	VERO ELIO	4.360,37		1.880,19	744,06	1.736,12	4.360,37
201	11.2.1.A.4B	16000055471	Saldo	VZZGNN46P07L219O	VEZZA GIOVANNI	1.547,18		667,14	264,01	616,03	1.547,18
202	11.2.1.A.4B	16000178919	Saldo	VLINDR76M20F351I	VIOLA ANDREA	4.464,75		1.925,20	761,87	1.777,68	4.464,75
					TOTALE	**951.744,20**	**252.828,49**	**301.372,50**	**119.262,91**	**278.280,30**	**698.915,71**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

PAOLO BALOCCO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Codice XST012
D.D. 16 ottobre 2017, n. 1015
L.R. 63/78 art.50 D.G.R.n. 11-5559 del 25/03/2013. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale contratti da imprenditori agricoli e da altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli (Concessione D.D.627 del 29/06/2017) Bando 2017. Elenco n.1 del 4/10/2017 - provincia di Cuneo. Incarico all'ARPEA all'esecuzione dei pagamenti.

Visto l'articolo 50 della Legge Regionale n. 63/78 che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli od associati e dalle cooperative agricole per le esigenze di conduzione aziendale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 11-5559 del 25/03/2013. che ha istituito un programma che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale di durata massima di un anno, di cui all'articolo 50 della L.R. n. 63/78, sotto forma di aiuti "de minimis" ai sensi dei Regolamenti UE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (ora n.1407/2013) e n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativi all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli (ora n. 1408/2013);

Visto il bando 2017 approvato con determinazione dirigenziale n. 281 del 31/03/2017, relativo al finanziamento di prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli e da altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli, e la conseguente determinazione dirigenziale n. 572 del 19/06/2017, di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento;

Vista la determinazione dirigenziale n. 627 del 29/06/2017 di concessione dei contributi negli interessi sui prestiti delle domande inserite nel sopra citato elenco delle domande ammissibili a finanziamento;

Vista la L.R. 21 giugno 2002 n. 16 e s.m.i che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l'articolo 5 comma 2, il quale prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione Piemonte l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

Vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13/06/2016 che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

Vista la determinazione dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

Vista la convenzione, stipulata in data 5 luglio 2016, per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

Dato atto che presso ARPEA è stato istituito il Fondo Sviluppo Agroindustriale al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi necessari per le liquidazioni dei contributi negli interessi previsti per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. 63/78;

Tenuto conto che a tutt'oggi sono state rendicontate e non liquidate n. 23 operazioni di prestito, cui corrisponde un concorso regionale negli interessi pari a € 9.474,00 da liquidare ai beneficiari riportati nell'elenco allegato alla presente determinazione;

Considerato che da parte dei funzionari incaricati dal competente Settore è stato verificato il rispetto dei massimali previsti dal regolamento (CE) n. 1408/2013 relativamente ai beneficiari indicati nell'allegato elenco e che nulla osta alla liquidazione del relativo contributo, come risulta dai verbali redatti in data 29/09/2017, conservato agli atti del Settore;

Tenuto conto che tutti i beneficiari sono stati inseriti in una lista di liquidazione creata sul Sistema contabile di ARPEA (SIGOP) e che pertanto la procedura ha verificato che l'importo da liquidare sopra indicato non supera la dotazione del Fondo Sviluppo Agroindustriale specificatamente destinata alla misura d'aiuto in essere;

Considerato pertanto che è possibile autorizzare la liquidazione di € 9.474,00 a favore dei beneficiari indicati nell'allegato elenco, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, incaricando ARPEA all'esecuzione dei pagamenti per l'importo di cui sopra, utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, codice intervento "AGRO02 L.R. 63/78 - art. 50 – Credito di conduzione".

Vista la D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione . Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010 n.64-700 , del 28 luglio 2014 n. 26-181 e del 16 marzo 2016 n.14-3031" che fissa in 120 giorni il termine per l'incarico all'ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 ;

Dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsto dal combinato disposto dai commi 1 e 3 dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DI SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

vista la L.R. 14 ottobre 2014, n.14;

DETERMINA

di incaricare l'ARPEA all'esecuzione dei pagamenti ai 23 beneficiari indicati nell'allegato elenco n° 1 del 04/10/2017 del contributo a fianco di ciascuno indicato, complessivamente ammontante a € 9.474,00 utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, codice intervento "AGRO02 -L.R. 63/78-art.50-Credito di conduzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
PAOLO BALOCCO

Allegato

Direzione Agricoltura
XST 012 Agricoltura del Territorio della Provincia di Cuneo
Bando: Piano Verde - 2017-10-04
Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la conduzione aziendale
DGR n. 11-5559 del 25/03/2013 (L.R. 12/10/78, n. 63, articolo n. 50)
Elenco n. 1 del 04/10/2017

Numero lista	Numero domanda	Identificativo domanda	CUAA	Cognome/Denominazione	Importo erogato
1	CN00/ADS/PRE/2017/56	08000645724	BRBLCU70B11D372P	BARBERO LUCA	1200,00
2	CN00/ADS/PRE/2017/22	08000644735	PLLCLD80D27A124F	PELLERINO CLAUDIO	170,00
3	CN00/ADS/PRE/2017/15	08000644578	03653710040	SOCIETA' AGR. CASCINA AURORA DI ROSSO F.LLI S.S.	290,00
4	CN00/ADS/PRE/2017/148	08000651359	CMPSMN88P26C589E	CASCINA ROSSI DI CAMPERI SIMONE	400,00
5	CN00/ADS/PRE/2017/82	08000646961	FSSFNC48H02L427S	FISSORE FRANCESCO	400,00
6	CN00/ADS/PRE/2017/26	08000644792	CRGSLV71R21H727V	CARIGNANO SILVIO	231,00
7	CN00/ADS/PRE/2017/4	08000644388	02534560046	SOCIETA' AGRICOLA EUROFRUTTA S.S.	494,00
8	CN00/ADS/PRE/2017/152	08000651458	BNRGNN59A23F351F	BONARDI GIOVANNI	350,00
9	CN00/ADS/PRE/2017/29	08000644826	83001020045	AZ. AGR. LA FASENDA DI SILVESTRO D. E C. S.S. AGR.	700,00
10	CN00/ADS/PRE/2017/58	08000645815	GRTMHL62L05C466W	GERTOSIO MICHELE ANGELO	270,00
11	CN00/ADS/PRE/2017/122	08000650039	RMNNZE71M13B719I	RAMONDA ENZO	800,00

12	CN00/ADS/PRE/2017/134	08000650765	FRNNDR51D08E406Z	FRANCO ANDREA	200,00
13	CN00/ADS/PRE/2017/107	08000649361	SBNLCU76T16D205N	SABENA LUCA	240,00
14	CN00/ADS/PRE/2017/88	08000647167	03688860042	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CISMONDI FRATELLI DI LUCA E FABRIZIO S.S.	350,00
15	CN00/ADS/PRE/2017/16	08000644594	DRDFRZ65H29C466F	TRYBECA DI ODERDA FABRIZIO	190,00
16	CN00/ADS/PRE/2017/136	08000650963	PTTDGI82D20D742S	PETTITI DIEGO	300,00
17	CN00/ADS/PRE/2017/138	08000650997	GRDLVR60A49D742R	GIORDANO ELVIRA	500,00
18	CN00/ADS/PRE/2017/78	08000646888	MNGPLA82T15H727B	MONGE PAOLO	190,00
19	CN00/ADS/PRE/2017/66	08000646060	MGLCRL48M27E894O	MIGLIORE CARLO	449,00
20	CN00/ADS/PRE/2017/61	08000645872	BRRDNL81R16D205U	BERARDO DANIELE	300,00
21	CN00/ADS/PRE/2017/13	08000644537	BSSVLR58E11D205U	AZ. AGR. ALBUS DI BUSSO VALERIO	800,00
22	CN00/ADS/PRE/2017/70	08000646250	GRDRRT56D01D205A	AZ.AGR.BELVEDERE DI GIRAUDO ROBERTO	250,00
23	CN00/ADS/PRE/2017/44	08000645229	03655060048	SOC. AGR. CASCINA SAN MICHELE DI ROSSO CRISTINA E TOMATIS MAURO S.S.	400,00
				Totale	9.474,00

Codice XST012
D.D. 20 ottobre 2017, n. 1032
D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i., art. 5 commi 6 - Eventi metereologici: Piogge alluvionali 24.12.2013/Marzo 2014 - Danni alle infrastrutture (strade interpoderali) in Comune di GARESSIO (CN) - Erogazione Anticipo - Autorizzazione all'ARPEA all'erogazione della somma di euro 29.324,40.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38” che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto il D.M. del 17/06/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 145 del 25/06/2014, con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento calamitoso “piogge persistenti dal 25 Dicembre 2013 al 4 Marzo 2014”, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 23-7529 del 28/04/2014, tra cui ricade il Comune di Garessio;

Visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs 102/04 - “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2014” con il quale è stata disposta l’assegnazione alla Regione Piemonte della somma di € 513.622,00 per finanziare gli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DD.MM. del 15/10/2013, del 24/12/2013, e del 17/06/2014;

Vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 con cui sono state ripartite ed integrate le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale con il D.M. succitato a favore degli interventi previsti all’art. 5, comma 6, del D.Lgs.102/2004 così da garantire la copertura del 70 % dell’importo del fabbisogno finanziario reale necessario al ripristino delle infrastrutture delimitate con il D.M. del 17/06/2014 sopra citato;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1074 del 17/11/2016 che approva il progetto e riconosce il diritto al contributo di € 97.748,00 al Comune di Garessio per il ripristino delle strade interpoderali danneggiate dalle Piogge alluvionali 24.12.2013/Marzo 2014, ai sensi dell’art. 5 comma 6 del D. Lgs 102/04;

Dato atto che la Determinazione Dirigenziale sopra citata fissava in mesi 12 dalla data della Determinazione stessa il termine per l’esecuzione dei lavori e che pertanto gli stessi dovranno essere conclusi entro il 17.11.2017.

Vista la relazione di istruttoria in data 10/10/2017, ai fini della liquidazione dell’anticipo, redatta dal funzionario incaricato e depositata agli atti del settore, la quale attesta la sussistenza delle condizioni ai fini della liquidazione di €. 29.324,40, quale anticipo sul contributo concesso ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6.

Vista la L.R. 21 giugno 2002 n. 16 e s.m.i che istituisce in Piemonte l’Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l’articolo 5 comma 2, il quale prevede che all’organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione

Piemonte l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura.

Vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura.

Vista la Convenzione rep. n. 16271 del 06/07/2011, tra Regione Piemonte e ARPEA, per l'affidamento dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002.

Preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'ARPEA ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271.

Vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016 la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali.

Stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 594 del 26 luglio 2016 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione approvata con D.D. n. 497 del 4 luglio 2016 e stipulata in data 5 luglio 2016 e che con la determinazione dirigenziale n. 112 del 7 febbraio 2017 si è provveduto ad aggiornare l'elenco di detti procedimenti;.

Dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 102/04 all' art. 5.

Ritenuto pertanto opportuno incaricare l'ARPEA dell'esecuzione dei pagamenti dei contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali di cui l'art. 5 del D.Lgs 102/2004, attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità – Stato trasferiti ai sensi dell'art. 12 della L.r. 12/2008.

Al fine di consentire l'attività di erogazione dei contributi previsti per il ripristino delle infrastrutture rurali danneggiate dalle Piogge alluvionali 24.12.2013/Marzo 2014 ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 102/04, si ritiene necessario:

- autorizzare il pagamento della somma di €. 29.324,40 a favore del COMUNE DI GARESSIO (CN) quale Anticipo sul contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 1074 del 17.11.2016, per gli interventi di ripristino delle Strade Interpoderali danneggiate dalle Piogge alluvionali 24.12.2013/Marzo 2014, delimitate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 23-7529 del 28/04/2014, e riconosciute eccezionali con D.M. del 17/06/2014, finanziata con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. n. 243 del 27.01.2015, e ripartiti con D.G.R. n. 20-1901 del 27.07.2015;

- incaricare ARPEA ad erogare la somma di €. 29.324,40 a favore del COMUNE DI GARESSIO (CN) – P. IVA 00351910047 - quale pagamento dell'Anticipo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture rurali danneggiate dalle Piogge alluvionali 24.12.2013/Marzo 2014 individuati con D.D. n. 1074 del 17.11.2016.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art.6 della legge regionale n.14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni ".

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino delle Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e la circolare n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014 "D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione" che stabiliscono la pubblicazione degli atti di concessione nella sezione omonima di Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, in Amministrazione trasparente sul sito regionale al link trasparenza.regione.piemonte.it/atti-di-concessione.

Vista la circolare prot. 737 SA/0001 del 3 agosto 2016 "D.Lgs. 25 maggio 2016 n.97. Prime indicazioni in merito di trasparenza".

Rilevato che i dati relativi alla concessione del contributo disposta con la determinazione dirigenziale n. 1074 del 17/11/2016 erano stati pubblicati ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE";

Vista la D.G.R. n. 14-3031 del 14 marzo 2016 " *Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art.8, co1 e 2, lella l.r.23/2015, delle funzioni già esercitate d Province, Città Metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della D.G.R. 27/09/2010, N.64-700 e s.m.i."* nella quale viene individuato in **180** giorni il termine utile alla conclusione del procedimento da partire dal ricevimento della documentazione relativa alla conclusione degli interventi.

Rilevato che il termine per l'espletamento del procedimento è stato rispettato.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*".

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*".
Vista la L.R. n. 7/2001.
Visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.
attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- autorizzare il pagamento della somma di €. 29.324,40 a favore del COMUNE DI GARESSIO (CN) quale Anticipo sul contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 1074 del 17.11.2016, per gli interventi di ripristino delle Strade Interpoderali danneggiate dalle Piogge alluvionali 24.12.2013/Marzo 2014, delimitate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 23-7529 del 28/04/2014, e riconosciute eccezionali con D.M. del 17/06/2014, finanziata con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. n. 243 del 27.01.2015, e ripartiti con D.G.R. n. 20-1901 del 27.07.2015;

- incaricare ARPEA ad erogare la somma di €. 29.324,40 a favore del COMUNE DI GARESSIO (CN) – P. IVA 00351910047 - quale pagamento dell'Anticipo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture rurali danneggiate dalle Piogge alluvionali 24.12.2013/Marzo 2014 individuati con D.D. n. 1074 del 17.11.2016;

- di autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di €. 29.324,40 di cui trattasi;

- di trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini dell'erogazione del contributo di cui sopra;

- di disporre che l'ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

- di richiedere la restituzione del contributo concesso a titolo di anticipo qualora i lavori non vengano conclusi entro la data del 17.11.2017 così come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 1074 del 17.11.2016 con cui è stato concesso il contributo.

Secondo quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. il Codice Unico Progetto (CUP) assegnato è I14E16000160002 e il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato è 7017271338.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto i dati relativi alla concessione del contributo disposta con la determinazione dirigenziale n. 1074 del 17/11/2016 e la stessa determinazione erano stati pubblicati sul sito della Regione Piemonte sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE";

IL DIRIGENTE
dott. PAOLO BALOCCO

Codice XST012
D.D. 25 ottobre 2017, n. 1052
L.R. 63/78 art. 50. D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale contratti da imprenditori agricoli e da altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli (Concessione D.D. 627 del 29/06/2017) Bando 2017. Elenco n.2 del 18/10/2017 - provincia di Cuneo. Incarico all'ARPEA all'esecuzione dei pagamenti

Visto l'articolo 50 della Legge Regionale n. 63/78 che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli od associati e dalle cooperative agricole per le esigenze di conduzione aziendale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 11-5559 del 25/03/2013. che ha istituito un programma che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale di durata massima di un anno, di cui all'articolo 50 della L.R. n. 63/78, sotto forma di aiuti "de minimis" ai sensi dei Regolamenti UE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (ora n.1407/2013) e n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativi all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli (ora n. 1408/2013);

Visto il bando 2017 approvato con determinazione dirigenziale n. 281 del 31/03/2017, relativo al finanziamento di prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli e da altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli, e la conseguente determinazione dirigenziale n. 572 del 19/06/2017, di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento;

Vista la determinazione dirigenziale n. 627 del 29/06/2017 di concessione dei contributi negli interessi sui prestiti delle domande inserite nel sopra citato elenco delle domande ammissibili a finanziamento;

Vista la L.R. 21 giugno 2002 n. 16 e s.m.i che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l'articolo 5 comma 2, il quale prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione Piemonte l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

Vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13/06/2016 che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

Vista la determinazione dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

Vista la convenzione, stipulata in data 5 luglio 2016, per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

Dato atto che presso ARPEA è stato istituito il Fondo Sviluppo Agroindustriale al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi necessari per le liquidazioni dei contributi negli interessi previsti per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. 63/78;

Tenuto conto che a tutt'oggi sono state rendicontate e non liquidate n. 7 operazioni di prestito, cui corrisponde un concorso regionale negli interessi pari a € 3.540,71 da liquidare ai beneficiari riportati nell'elenco allegato alla presente determinazione;

Considerato che da parte dei funzionari incaricati dal competente Settore è stato verificato il rispetto dei massimali previsti dal regolamento (CE) n. 1408/2013 relativamente ai beneficiari indicati nell'allegato elenco e che nulla osta alla liquidazione del relativo contributo, come risulta dai verbali redatti in data 17/10/2017, conservato agli atti del Settore;

Tenuto conto che tutti i beneficiari sono stati inseriti in una lista di liquidazione creata sul Sistema contabile di ARPEA (SIGOP) e che pertanto la procedura ha verificato che l'importo da liquidare sopra indicato non supera la dotazione del Fondo Sviluppo Agroindustriale specificatamente destinata alla misura d'aiuto in essere;

Considerato pertanto che è possibile autorizzare la liquidazione di € 3.540,71 a favore dei beneficiari indicati nell'allegato elenco, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, incaricando ARPEA all'esecuzione dei pagamenti per l'importo di cui sopra, utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, codice intervento "AGRO02 L.R. 63/78 - art. 50 – Credito di conduzione".

Vista la D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione . Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010 n.64-700 , del 28 luglio 2014 n. 26-181 e del 16 marzo 2016 n.14-3031" che fissa in 120 giorni il termine per l'incarico all'ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 ;

Dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsto dal combinato disposto dai commi 1 e 3 dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DI SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

vista la L.R. 14 ottobre 2014, n.14;

DETERMINA

di incaricare l'ARPEA all'esecuzione dei pagamenti ai 7 beneficiari indicati nell'allegato elenco n° 2 del 18/10/2017 del contributo a fianco di ciascuno indicato, complessivamente ammontante a € 3.540,71 utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, codice intervento "AGRO02 -L.R. 63/78-art.50-Credito di conduzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
PAOLO BALOCCO

Allegato

Direzione Agricoltura
XST 012 Agricoltura del Territorio della Provincia di Cuneo
Bando Piano Verde 2017
Elenco n. 2 del 18/10/2017

Numero lista	Numero domanda	Identificativo domanda	CUAA	Cognome/Denominazione	Importo erogato
1	CN00/ADS/PRE/2017/92	08000647746	NLLWTR55E13E894I	ANELLINO WALTER	249,71
2	CN00/ADS/PRE/2017/19	08000644669	02427920042	SOCIETA' AGRICOLA BERTONE MARINO E PIERMARIO S.S.	800,00
3	CN00/ADS/PRE/2017/9	08000644461	02250090046	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI QUARANTA S.S.	250,00
4	CN00/ADS/PRE/2017/139	08000651011	PRTLBR67P28H247L	PEROTTO ALDO BARTOLOMEO	360,00
5	CN00/ADS/PRE/2017/65	08000646052	BTTGPP49D23B101O	BOTTASSO GIUSEPPE	800,00
6	CN00/ADS/PRE/2017/23	08000644743	85002560044	SOCIETA' AGRICOLA ROSSO S.S.	281,00
7	CN00/ADS/PRE/2017/84	08000646987	02336990045	SOCIETA' AGRICOLA I TRE OLMI DI AIMAR F.LLI CARLO E IVO S.S.	800,00
				TOTALE	3.540,71

Codice XST012
D.D. 25 ottobre 2017, n. 1053

REGOLAMENTO (UE) N.1305 DEL 17.12.2013 - PSR 2017-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI LIQUIDAZIONE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLA MISURA 13 OPERAZIONE 13.1.1 INDENNITA' COMPENSATIVA PER LE ZONE MONTANE - CAMPAGNA 2016: ELENCO N. 41

Visto il regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sui sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e Ie priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea iI contesto strategico e Ie misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

considerato in particolare il Titolo III, capo I, articolo 31 che prevede un’indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;

visti, inoltre i seguenti regolamenti dell’Unione europea: Reg. delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità; Reg. di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione, del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune; Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e considerato, in modo particolare, i paragrafi 1 e 2 dell’art. 14, che disciplinano rispettivamente la conversione e l’adeguamento degli impegni verso altri impegni dello sviluppo rurale, laddove siano soddisfatte determinate condizioni; Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR); Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015;

visto che il menzionato PSR contiene la Misura 13 “Indennità compensativa a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” ed in particolare l’operazione 13.1.1 “Indennità compensativa”;

vista la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 16-3065 del 21.03.2016 con la quale si e stabilita l’apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell’indennità compensativa per l’anno 2016 e demandato al Settore A1808A Sviluppo della montagna e Cooperazione Transfrontaliera, facente parte della Direzione regionale A18000, di predisporre

apposito Bando per la specificazione delle modalità di compilazione e presentazione delle domande, nonché per l'emanazione di eventuali altre disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative.

vista la D.D. n 816 dell'11.04.2016 di approvazione del Bando per la campagna 2016 relativo alla misura M13 – operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane);

visto che la legge regionale 21.06.2002, n. 16 e s.m.i. ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari e vista la l.r 13.11.2006 n. 35 che ha previsto all'art. 12 la trasformazione dell'organismo pagatore regionale in ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;

considerato che l'ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell'ARPEA. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

preso atto degli anticipi concessi dall'Arpea (ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell'azione relativa alla domanda presentata;

vista la legge regionale n. 23 del 29.10.2015 di "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 07.04.2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede al comma 1 dell'art. 8 la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana prima della sua entrata in vigore limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'Allegato A della legge stessa, tra le quali le funzioni in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23.12.2015 che stabilisce, ai sensi della L.R. 29.10.2015 n. 23, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1°.01.2016;

considerato che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 22-4193 del 14.11.2016, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 01.08.2008 e s.m.i., nelle more del perfezionamento del processo di riordino delle funzioni riallocate, ha istituito cinque strutture temporanee dirigenziali alle quali ascrivere le funzioni oggetto di riallocazione da svolgere a livello territoriale;

considerato che relativamente all'ambito della provincia di Cuneo, quale struttura organizzativa incaricata è stata individuata la struttura temporanea dirigenziale AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO" a partire dal 01/12/2016 sino al 31.12.2017, prorogabile qualora necessario e, inoltre, che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 23 – 4314 del 05/12/2016 ha conferito l'incarico di responsabile *ad interim* della Struttura temporanea XST012 "Agricoltura del territorio della Provincia di Cuneo" il Dr Paolo Balocco;

tenuto conto che la determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 e s.m.i. stabilisce che, secondo le convenzioni stipulate con Arpea, gli Enti delegati provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria in base ai controlli sul possesso dei requisiti, alle verifiche del Sistema Integrato di Gestione e Controllo e agli accertamenti sul rispetto degli impegni assunti

fino all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla consequenziale produzione di elenchi di proposte di liquidazione;

Vista la determinazione n. 66 del 27.01.2017 con la quale questa Struttura ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura e la Struttura Temporanea XST - Agricoltura del Territorio della Provincia di Cuneo relativamente alla fase di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e programmazione precedente;

Atteso che tale Convenzione è stata stipulata tra le parti in data 1 febbraio 2017;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla superficie suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 19 del reg. (UE) 640/2014;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE) 640/2014;

preso atto dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento presentate nell'anno 2016 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Cuneo, nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili;

vista la D.G.R. 29.12.2016, n. 41-4515 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27.09.2010, n. 64-700, del 28.072014, n. 26-181 e del 16.03.2016, n. 14-3031";

considerato che attualmente risultano definiti gli importi totali dei pagamenti per l'anno 2016 a favore dei beneficiari inseriti nell'elenco allegato a completamento degli importi eventualmente erogati come anticipi dall'Arpea;

stabilito pertanto di approvare e trasmettere ad ARPEA la proposta di liquidazione relativa alla campagna 2016, elenco n. 41 di beneficiari della misura 13- operazione 13.1.1 "Indennità compensativa", e che tale elenco costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28/07/2008 n. 23,
vista la L.R. n. 7/2001,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

in riferimento alle domande di pagamento della campagna 2016 ai sensi della misura 13 – operazione 13.1.1 "Indennità compensativa", di competenza dell'ambito territoriale della Provincia di Cuneo

1) di prendere atto:

- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
- dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare la seguente proposta di liquidazione per la campagna 2016 a favore dei beneficiari dell'Indennità compensativa (MISURA 13) del PSR 2014-2020 del Piemonte ai sensi del reg. (UE)1305/2013 e loro s.m.i, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

   elenco n. 41 del 20.10.2017 comprendente n. 676 beneficiari per un importo di € 761.677,46;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010

Il Responsabile del Settore XST012
Dott. Paolo BALOCCO

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Cuneo - XST 012 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO

PSR 2014-2020 - Misura 13 - Sottomisura 13.1 - Operazione 13.1.1- Indennità compensativa

Misura: 13

Elenco di liquidazione N. 41 del 20/10/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	13.1.1.M.4A	16000006987	Saldo	BBTDNC61B48D386I	ABBATIELLO DOMENICA	898,34	846,47	22,37	8,85	20,65	51,87
2	13.1.1.M.4A	16000026118	Saldo	BLLRMO56M12B719R	ABELLO ROMEO	2.164,76	1.623,57	233,36	92,35	215,48	541,19
3	13.1.1.M.4A	16000060224	Saldo	CCHFNC73H30D372K	ACCHIARDI FRANCO	4.756,42	3.571,37	510,99	202,22	471,84	1.185,05
4	13.1.1.M.4A	16000026753	Saldo	GHLGNN67M18D205Q	AG FARMING DI GHIELMETTI GIOVANNI	2.073,00	1.554,75	223,47	88,43	206,35	518,25
5	13.1.1.M.4A	16000024642	Saldo	GAUGRL68A46A571P	AGU' GABRIELLA LUCIA	274,21		118,24	46,79	109,18	274,21
6	13.1.1.M.4A	16000035184	Saldo	GAUPLA89C52F335R	AGU' PAOLA	10.911,05	8.183,29	1.176,21	465,47	1.086,08	2.727,76
7	13.1.1.M.4A	16000147989	Saldo	GAUWTR75R08B777T	AGU' WALTER	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
8	13.1.1.M.4A	16000154647	Saldo	GAUWLM81D16D205D	AGU' WILLIAM	4.336,64		1.869,96	740,00	1.726,68	4.336,64
9	13.1.1.M.4A	16000161774	Saldo	MRALRD42T01G066H	AIMAR ALFREDO	4.942,66		2.131,27	843,42	1.967,97	4.942,66

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
10	13.1.1.M.4A	16000169538	Saldo	MRADNL71M12D372E	AIMAR DANILO	1.409,77	1.057,33	151,97	60,14	140,33	352,44
11	13.1.1.M.4A	16000012209	Saldo	MRAPLA89E30D205N	AIMAR PAOLO	965,46		416,31	164,74	384,41	965,46
12	13.1.1.M.4A	16000061131	Saldo	MRATMS63D21A660K	AIMAR TOMMASO	1.182,11	886,58	127,43	50,43	117,67	295,53
13	13.1.1.M.4A	16000085924	Saldo	LLMCLG64M29B719P	ALLEMANDI CARLO GIORGIO	506,41	381,95	53,67	21,24	49,55	124,46
14	13.1.1.M.4A	16000141115	Saldo	02207650041	ALLEVAMENTO NORD WEST DI SERALE	7.264,08	5.453,56	780,70	308,94	720,88	1.810,52
15	13.1.1.M.4A	16000207809	Saldo	TGNGPP60H03Z133I	ALLEVAMENTO PIAVE DI GIUSEPPE TOGNONI	5.433,12	4.074,84	585,69	231,78	540,81	1.358,28
16	13.1.1.M.4A	16000130522	Saldo	GSNGBR52R08H852Y	ALLEVAMENTO SUINICOLO ALTO PO DI	1.505,12		649,01	256,83	599,28	1.505,12
17	13.1.1.M.4A	16000043121	Saldo	LLLVTR58S10L219O	ALLIOLI VALTER	5.488,00		2.366,43	936,47	2.185,10	5.488,00
18	13.1.1.M.4A	16000069662	Saldo	03572770042	ALLOCCO G. SOCIETA' AGRICOLA SS	5.488,00		2.366,43	936,47	2.185,10	5.488,00
19	13.1.1.M.4A	16000139101	Saldo	NSLRRT87A08D205X	ANSALDI ROBERTO	829,51	622,13	89,42	35,39	82,57	207,38
20	13.1.1.M.4A	16000117677	Saldo	RMNZEI73R22D205I	ARMANDO EZIO	722,75	542,06	77,91	30,84	71,94	180,69
21	13.1.1.M.4A	16000080008	Saldo	RMNMRA77E08D205D	ARMANDO MARIO	2.134,41	1.600,81	230,09	91,05	212,46	533,60
22	13.1.1.M.4A	16000027512	Saldo	RMNRLL61S45B719B	ARMANDO ORNELLA	1.136,56	852,42	122,52	48,49	113,13	284,14
23	13.1.1.M.4A	16000111670	Saldo	RMNSRG72D19D205L	ARMANDO SERGIO	2.642,18	2.042,93	258,40	102,25	238,60	599,25
24	13.1.1.M.4A	16000131082	Saldo	RNDRKE77H52D205T	ARNAUDO ERIKA	749,90	562,43	80,84	31,99	74,64	187,47
25	13.1.1.M.4A	16000120747	Saldo	RNDGNN72L01D205H	ARNAUDO GIOVANNI	4.924,32	3.693,24	530,84	210,07	490,17	1.231,08
26	13.1.1.M.4A	16000045175	Saldo	RNDMLA30H52L580H	ARNEODO AMALIA	244,33		105,36	41,69	97,28	244,33
27	13.1.1.M.4A	16000168522	Saldo	RNDNGL61R02F608F	ARNEODO ANGELO	8.646,89	6.485,17	932,13	368,88	860,71	2.161,72
28	13.1.1.M.4A	16000120945	Saldo	RNDNZE59C02D205R	ARNEODO ENZO	5.331,54	3.720,45	694,70	274,92	641,47	1.611,09
29	13.1.1.M.4A	16000066239	Saldo	RNDMHL63P27B719S	ARNEODO MICHELE	1.007,88	755,91	108,65	43,00	100,32	251,97

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
30	13.1.1.M.4A	16000155362	Saldo	BRSLRI86S43D205V	ARTEMIS DI BRUSTOLON ILARIA	1.539,14	1.154,36	165,92	65,66	153,20	384,78
31	13.1.1.M.4A	16000055356	Saldo	RTSCCT60E60F537E	ARTESE CONCETTA	2.434,62	1.856,82	249,15	98,59	230,06	577,80
32	13.1.1.M.4A	16000171799	Saldo	STGMRA45S15D751B	ASTEGIANO MARIO	1.490,89	1.118,17	160,72	63,60	148,40	372,72
33	13.1.1.M.4A	16000169264	Saldo	STSCFF59B22L729N	ASTESANO CHIAFFREDO	2.319,59	1.522,77	343,59	135,97	317,26	796,82
34	13.1.1.M.4A	16000064721	Saldo	STSGCM36L20L729H	ASTESANO GIACOMO	291,50	218,63	31,42	12,44	29,01	72,87
35	13.1.1.M.4A	16000169769	Saldo	DSAWTR72P04D205B	AUDISIO WALTER OSCAR	860,84	721,53	60,07	23,77	55,47	139,31
36	13.1.1.M.4A	16000064911	Saldo	PJRLFA60P19H247N	AZ. AGR. ANTICA CASCINA COSTA EREDI	1.746,31	1.309,73	188,25	74,50	173,83	436,58
37	13.1.1.M.4A	16000183638	Saldo	GRSCDS77H06D205S	AZ. AGR. BASSO DOMENICA DI GROSSI	716,87	537,65	77,28	30,58	71,36	179,22
38	13.1.1.M.4A	16000070488	Saldo	MRLLSN65L48F213K	AZ. AGR. MARI E MONTI DI MURIALDO	1.348,45	1.011,34	145,36	57,53	134,22	337,11
39	13.1.1.M.4A	16000131231	Saldo	GRDLSN70P24D205X	AZ. AGR. ORTOFLOROVIVAISTICA	2.112,97	1.630,41	208,08	82,34	192,14	482,56
40	13.1.1.M.4A	16000178786	Saldo	MRNLGU68H06F351R	AZ. AGR. S. ISIDORO DI MARENCO LUIGI	679,77	521,98	68,04	26,92	62,83	157,79
41	13.1.1.M.4A	16000156022	Saldo	TRRBBR71L70B111L	AZ. AGR. TORRERO BARBARA	4.074,63	3.055,97	439,25	173,82	405,59	1.018,66
42	13.1.1.M.4A	16000053815	Saldo	MRTNZE70B26L219F	AZ AGRICOLA LON DEL FRE' DI MORETTO ENZO	210,48	157,86	22,69	8,98	20,95	52,62
43	13.1.1.M.4A	16000131959	Saldo	RBLMCR67C56F351H	AZ. AGRITURISTICA I MONTI DI ROBALDO	1.870,41	1.402,81	201,63	79,79	186,18	467,60
44	13.1.1.M.4A	16000093118	Saldo	02818900041	AZ.AGR. DOTTO FRATELLI S.S.	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
45	13.1.1.M.4A	16000016143	Saldo	CNPMNL79B17A124P	AZ.AGR. NOCCIOLE D'ELITE DI CANAPARO	4.853,97	3.380,06	635,55	251,51	586,85	1.473,91
46	13.1.1.M.4A	16000045480	Saldo	CLRGNN78L27F351Y	AZ.AGR.BARBUN DI CLERICO GIOVANNI	2.727,12	2.091,08	274,26	108,53	253,25	636,04
47	13.1.1.M.4A	16000064762	Saldo	LLNDNL82P64I470D	AZ.AGRICOLA LA STELLA ALPINA DI ALLIONE	2.280,91		983,53	389,21	908,17	2.280,91
48	13.1.1.M.4A	16000133880	Saldo	GRDCRL68C16D205V	AZIENDA AGRICOLA ABATE DI GIORDANO	7.002,87		3.019,64	1.194,97	2.788,26	7.002,87
49	13.1.1.M.4A	16000059572	Saldo	FRRLBT92T54L219B	AZIENDA AGRICOLA BARGIOLINA DI FRAIRE	378,09	283,57	40,76	16,13	37,63	94,52

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
50	13.1.1.M.4A	16000094926	Saldo	03412840047	AZIENDA AGRICOLA BELTRAMO DI CARENA	256,52	192,39	27,65	10,95	25,53	64,13
51	13.1.1.M.4A	16000189346	Saldo	BRTLCU80L16F351T	AZIENDA AGRICOLA BERTONE GIUSEPPE DI	4.607,29	3.455,47	496,66	196,55	458,61	1.151,82
52	13.1.1.M.4A	16000191318	Saldo	03581550047	AZIENDA AGRICOLA CA' DEL PIAN SOCIETA'	470,61		202,93	80,30	187,38	470,61
53	13.1.1.M.4A	16000179198	Saldo	GLLSML83M26A124P	AZIENDA AGRICOLA CASCINA BELVOLTA DI	848,26	636,20	91,44	36,19	84,43	212,06
54	13.1.1.M.4A	16000121976	Saldo	TSTPCM59M16B720Z	AZIENDA AGRICOLA CASCINA CAMIA DI	875,20	676,66	85,61	33,88	79,05	198,54
55	13.1.1.M.4A	16000068136	Saldo	DLMRNN68R66H727Z	AZIENDA AGRICOLA CASCINA VERDESOLE DI	1.140,09	855,07	122,90	48,64	113,48	285,02
56	13.1.1.M.4A	16000016887	Saldo	CHSGGM65R02C589E	AZIENDA AGRICOLA CHIESA RINALDO DI	3.238,85		1.396,59	552,68	1.289,58	3.238,85
57	13.1.1.M.4A	16000178620	Saldo	SRRGNN65A07F723P	AZIENDA AGRICOLA CIOCCA DI SERRAVALLE	5.437,24	4.077,93	586,13	231,96	541,22	1.359,31
58	13.1.1.M.4A	16000110284	Saldo	FRRVNI76P25D205T	AZIENDA AGRICOLA FERRERO DI FERRERO	713,82	535,37	76,95	30,45	71,05	178,45
59	13.1.1.M.4A	16000197224	Saldo	01509700058	AZIENDA AGRICOLA GIUSEPPE CONTRATTO	3.637,90	2.728,41	392,17	155,20	362,12	909,49
60	13.1.1.M.4A	16000072781	Saldo	BRNSVN83C55H727K	AZIENDA AGRICOLA LE LASARDE DI BERNARDI	1.245,75	934,31	134,29	53,15	124,00	311,44
61	13.1.1.M.4A	16000072856	Saldo	RVLVLR59H15A660U	AZIENDA AGRICOLA LE MARIE DI RAVIOLO	772,75		333,21	131,86	307,68	772,75
62	13.1.1.M.4A	16000073094	Saldo	DLMDRA63M28H727R	AZIENDA AGRICOLA L'UBERGE DI DALMASSO	2.098,84	1.574,13	226,25	89,54	208,92	524,71
63	13.1.1.M.4A	16000168803	Saldo	BSSCLD66B05B777L	AZIENDA AGRICOLA SA RIVA DI BASSO CLAUDIO	1.960,59	1.470,44	211,35	83,64	195,16	490,15
64	13.1.1.M.4A	16000110565	Saldo	02354520047	AZIENDA AGRICOLA SANTO STEFANO	4.577,40		1.973,77	781,09	1.822,54	4.577,40
65	13.1.1.M.4A	16000097960	Saldo	03623260043	AZIENDA AGRICOLA SANTO STEFANO	1.490,28	1.117,71	160,65	63,58	148,34	372,57
66	13.1.1.M.4A	16000193405	Saldo	PSCNRC74D01G674K	AZIENDA AGRICOLA VIVAI MONTEBRACCO DI	226,42	169,82	24,41	9,65	22,54	56,60
67	13.1.1.M.4A	16000139689	Saldo	BDNGNN69L27F351W	BADINO GIOVANNI	6.442,68	4.832,01	694,52	274,85	641,30	1.610,67
68	13.1.1.M.4A	16000080891	Saldo	BLDMSM80B24C589Y	BALDO MASSIMILIANO	13.720,00		5.916,06	2.341,18	5.462,76	13.720,00
69	13.1.1.M.4A	16000132031	Saldo	BLMDVD92P08D205H	BALMA DAVIDE	763,80	572,85	82,34	32,58	76,03	190,95

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
70	13.1.1.M.4A	16000111837	Saldo	BRLLDA56L01B285L	BARALE ALDO	2.371,23	1.792,25	249,66	98,79	230,53	578,98
71	13.1.1.M.4A	16000199584	Saldo	BRLMRC72E24D205Z	BARALE MARCO	1.077,44	808,08	116,15	45,96	107,25	269,36
72	13.1.1.M.4A	16000103735	Saldo	BRBDNL84T22D205M	BARBERO DANIELE	2.266,62	1.699,97	244,34	96,69	225,62	566,65
73	13.1.1.M.4A	16000012258	Saldo	BRBFPP85A02D205N	BARBERO FILIPPO	2.063,54	1.547,66	222,45	88,03	205,40	515,88
74	13.1.1.M.4A	16000034708	Saldo	BRBLVI72B11D372K	BARBERO LIVIO	4.089,11	1.599,15	1.073,67	424,89	991,40	2.489,96
75	13.1.1.M.4A	16000072070	Saldo	BRBLCU70B11D372P	BARBERO LUCA	4.365,48	3.274,11	470,60	186,23	434,54	1.091,37
76	13.1.1.M.4A	16000076360	Saldo	BRBMNL75R24H727O	BARBERO MANUELE	1.040,75	780,56	112,19	44,40	103,60	260,19
77	13.1.1.M.4A	16000130597	Saldo	BRBPTR50T08D372B	BARBERO PIETRO	1.240,52		534,91	211,68	493,93	1.240,52
78	13.1.1.M.4A	16000130993	Saldo	BRBRMN54E18D205C	BARBERO ROMANO	2.825,90	2.119,43	304,63	120,55	281,29	706,47
79	13.1.1.M.4A	16000026415	Saldo	BRBSRG38P09F355O	BARBIERO SERGIO	2.632,44		1.135,11	449,20	1.048,13	2.632,44
80	13.1.1.M.4A	16000076956	Saldo	BRRGCM40A08B204O	BARRA GIACOMO	688,97	516,73	74,27	29,39	68,58	172,24
81	13.1.1.M.4A	16000164455	Saldo	BRRGNN67E27H727B	BARRA GIOVANNI FRANCO	7.354,08	5.515,56	792,77	313,72	732,03	1.838,52
82	13.1.1.M.4A	16000167805	Saldo	BRRMRA66E13H727W	BARRA MAURO	6.506,35	4.879,76	701,39	277,56	647,64	1.626,59
83	13.1.1.M.4A	16000167912	Saldo	BRRSRG61L27H727J	BARRA SERGIO	11.270,00	3.679,37	3.273,08	1.295,26	3.022,29	7.590,63
84	13.1.1.M.4A	16000168019	Saldo	BRRGPP50B16G066C	BARRERI GIUSEPPE	4.508,00	3.276,80	530,89	210,10	490,21	1.231,20
85	13.1.1.M.4A	16000174850	Saldo	BRRLSS68T07D205L	BARROERO ALESSIO	2.089,35	1.567,01	225,23	89,14	207,97	522,34
86	13.1.1.M.4A	16000061107	Saldo	BSSCRL74L55F351H	BASSO CARLA	785,76	589,32	84,70	33,53	78,21	196,44
87	13.1.1.M.4A	16000193116	Saldo	BSSDNL86E16C589C	BASSO DANIELE	1.169,23	876,92	126,04	49,88	116,39	292,31
88	13.1.1.M.4A	16000061024	Saldo	BSSPLA63R65H407X	BASSO PAOLA	1.721,58	1.291,19	185,58	73,45	171,36	430,39
89	13.1.1.M.4A	16000006748	Saldo	BTTMRC82M26A124S	BATTAGLIA MARCO	2.491,26		1.074,23	425,11	991,92	2.491,26

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
90	13.1.1.M.4A	16000092961	Saldo	BTTRNZ52H70I037I	BATTAGLIO RENZA	255,21	170,92	36,35	14,38	33,56	84,29
91	13.1.1.M.4A	16000137428	Saldo	BDNMDL51B52B101A	BAUDINO MADDALENA	233,90	175,43	25,21	9,98	23,28	58,47
92	13.1.1.M.4A	16000025813	Saldo	BDNSRG62M11C653Q	BAUDINO SERGIO	2.986,45	2.239,84	321,94	127,40	297,27	746,61
93	13.1.1.M.4A	16000192068	Saldo	BLLMSM75A23D205A	BELLIARDO MASSIMO	13.720,00	10.290,00	1.479,02	585,29	1.365,69	3.430,00
94	13.1.1.M.4A	16000123022	Saldo	BLLSMN72R66D205D	BELLIARDO SIMONA	492,01	369,01	53,04	20,99	48,97	123,00
95	13.1.1.M.4A	16000077715	Saldo	BLTBTS51R14A660I	BELTRAMO BATTISTA	259,58	194,69	27,98	11,07	25,84	64,89
96	13.1.1.M.4A	16000168480	Saldo	BLTDRA67P05D205R	BELTRANDO DARIO	5.488,00	4.061,31	615,19	243,45	568,05	1.426,69
97	13.1.1.M.4A	16000072278	Saldo	BLTDRA70A30D205B	BELTRITTI DARIO	4.685,89		2.020,56	799,60	1.865,73	4.685,89
98	13.1.1.M.4A	16000207767	Saldo	BNDMRA70S28A145D	BENEDETTI MARIO	3.822,08	2.866,56	412,02	163,05	380,45	955,52
99	13.1.1.M.4A	16000072260	Saldo	BNSVLM73C60D205L	BENESSIA VILMA	1.229,60	922,20	132,55	52,46	122,39	307,40
100	13.1.1.M.4A	16000020129	Saldo	BNVFNC47S21B018Y	BENVENUTO FRANCO GIUSEPPE	1.285,76	964,32	138,60	54,86	127,98	321,44
101	13.1.1.M.4A	16000007522	Saldo	BRDBRN66S12D205C	BERAUDO BRUNO	1.761,59	1.321,19	189,90	75,15	175,35	440,40
102	13.1.1.M.4A	16000064473	Saldo	BRDVIO65M03D205O	BERAUDO IVO	1.140,00	855,00	122,89	48,63	113,48	285,00
103	13.1.1.M.4A	16000168936	Saldo	BRNVTR70B19H727P	BERNARD VALTER	10.609,81	7.957,36	1.143,74	452,61	1.056,10	2.652,45
104	13.1.1.M.4A	16000166880	Saldo	BRNGTN40B59D856R	BERNARDI GIUSTINA	798,15	550,66	106,72	42,23	98,54	247,49
105	13.1.1.M.4A	16000169363	Saldo	BRNMRC79H22H727W	BERNARDI MARCO	227,20		97,97	38,77	90,46	227,20
106	13.1.1.M.4A	16000131553	Saldo	BRNNDA56A69Z110B	BERNARDI NADIA	811,04	610,75	86,37	34,17	79,75	200,29
107	13.1.1.M.4A	16000055570	Saldo	BRTGPP59B02C064W	BERTA GIUSEPPE	817,54		352,52	139,51	325,51	817,54
108	13.1.1.M.4A	16000175097	Saldo	BRTGPP41B18H391E	BERTOLA GIUSEPPE	990,63	742,97	106,79	42,26	98,61	247,66
109	13.1.1.M.4A	16000079869	Saldo	BRTVTR63L04A124V	BERTONE VALTER	1.643,44	1.232,58	177,16	70,11	163,59	410,86

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
110	13.1.1.M.4A	16000178083	Saldo	BSSGPP40H07A660P	BESSO GIUSEPPE FRANCESCO	1.325,64	994,23	142,90	56,56	131,95	331,41
111	13.1.1.M.4A	16000053740	Saldo	BNCGRL83T02C589Y	BIANCHINO GABRIELE	697,36	559,47	59,46	23,53	54,90	137,89
112	13.1.1.M.4A	16000169595	Saldo	BNCFLV49M52D812S	BIANCIOTTO FULVIA	8.028,78	4.006,48	1.734,42	686,36	1.601,52	4.022,30
113	13.1.1.M.4A	16000069407	Saldo	BNCBRN66B04D372O	BIANCO BRUNO	730,57	704,24	11,35	4,50	10,48	26,33
114	13.1.1.M.4A	16000037891	Saldo	BSTLCN64M31F213P	BIESTRO LUCIANO	2.028,44		874,66	346,14	807,64	2.028,44
115	13.1.1.M.4A	16000134045	Saldo	BMIPRI61B26B719F	BIMA PIERO	2.009,16		866,35	342,84	799,97	2.009,16
116	13.1.1.M.4A	16000144705	Saldo	BLNFNC89C20D205L	BLANC FRANCESCO	1.734,49	1.321,91	177,90	70,41	164,27	412,58
117	13.1.1.M.4A	16000078242	Saldo	BLNPTR43B21F355R	BLANGERO PIETRO	1.046,88	785,16	112,85	44,66	104,21	261,72
118	13.1.1.M.4A	16000113999	Saldo	02251880049	B.M. DI BESSONE E MARRO S.S.	752,76	564,57	81,15	32,11	74,93	188,19
119	13.1.1.M.4A	16000136289	Saldo	BGLSFN92B07H727H	BOAGLIO STEFANO DOMENICO	289,48	217,11	31,21	12,35	28,81	72,37
120	13.1.1.M.4A	16000013074	Saldo	BROBRN56R60I646W	BOERI BRUNA	2.227,45	1.670,59	240,12	95,02	221,72	556,86
121	13.1.1.M.4A	16000169843	Saldo	BTTGPR66B08H247C	BOETTO GIANPIERO	4.777,20	3.430,19	580,83	229,85	536,33	1.347,01
122	13.1.1.M.4A	16000059838	Saldo	BFFLLN62R66F213G	BOFFA LILIANA	1.250,05	937,54	134,75	53,33	124,43	312,51
123	13.1.1.M.4A	16000033858	Saldo	BFFLCN45S43C589Y	BOFFANO LUCIANA	341,91	256,43	36,86	14,59	34,03	85,48
124	13.1.1.M.4A	16000013819	Saldo	BNOSFN78S30B594L	BONA STEFANO	4.239,16	3.179,37	456,98	180,84	421,97	1.059,79
125	13.1.1.M.4A	16000020889	Saldo	BNNNRM78A18H852S	BONANSEA ANDREA MARCO	539,51	319,58	94,83	37,53	87,57	219,93
126	13.1.1.M.4A	16000169884	Saldo	BNNCLD62B05G228A	BONANSEA CLAUDIO	13.720,00		5.916,06	2.341,18	5.462,76	13.720,00
127	13.1.1.M.4A	16000057196	Saldo	BNRGNN79S12B791B	BONARDO GIOVANNI	5.407,99	3.142,60	976,84	386,56	901,99	2.265,39
128	13.1.1.M.4A	16000169934	Saldo	BNTSRG57C15H755K	BONETTO SERGIO	10.693,14		4.610,88	1.824,68	4.257,58	10.693,14
129	13.1.1.M.4A	16000204368	Saldo	BNFNZE65H24D205F	BONFANTE ENZO	1.489,96	1.117,47	160,62	63,56	148,31	372,49

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
130	13.1.1.M.4A	16000127155	Saldo	BNFTCS59T08D205O	BONFANTE TARCISIO	1.001,06	750,80	107,91	42,71	99,64	250,26
131	13.1.1.M.4A	16000152237	Saldo	BNGMRA76A15H727Z	BONGIOVANNI MAURO	5.185,74	484,85	2.027,02	802,16	1.871,71	4.700,89
132	13.1.1.M.4A	16000012936	Saldo	BNNCLD70T18B467W	BONINO CLAUDIO	862,39	629,40	100,47	39,75	92,77	232,99
133	13.1.1.M.4A	16000020020	Saldo	BNNGPP72C14C589F	BONINO GIUSEPPE	1.126,96		485,95	192,30	448,71	1.126,96
134	13.1.1.M.4A	16000157103	Saldo	BNOLSE87A51B594L	BONU ELISA	1.189,09	891,82	128,18	50,73	118,36	297,27
135	13.1.1.M.4A	16000055901	Saldo	BRGRRT56M16F405A	BORGHESE ROBERTO	3.255,00	2.441,25	350,89	138,86	324,00	813,75
136	13.1.1.M.4A	16000137337	Saldo	BRGRNG68M69F351E	BORGHESE ROSANGELA	5.620,00		2.423,34	959,00	2.237,66	5.620,00
137	13.1.1.M.4A	16000084984	Saldo	BRGLLC64T62H727G	BORGHINO ALIDA LUCIA	1.980,04	1.485,03	213,45	84,47	197,09	495,01
138	13.1.1.M.4A	16000029484	Saldo	BRGGNN56E06C589C	BORGNA GIOVANNI	4.503,25	3.377,44	485,45	192,11	448,25	1.125,81
139	13.1.1.M.4A	16000131611	Saldo	BRSTRM67D12B101A	BORSOTTO ETTORE	889,19		383,42	151,73	354,04	889,19
140	13.1.1.M.4A	16000067641	Saldo	BSCBRN63E31A124I	BOSCA BRUNO	1.065,44	799,08	114,85	45,46	106,05	266,36
141	13.1.1.M.4A	16000173910	Saldo	BSOCFF65M05A571Q	BOSIO CHIAFFREDO	4.571,64	3.428,73	492,82	195,03	455,06	1.142,91
142	13.1.1.M.4A	16000085676	Saldo	BSSDVD85L06H727C	BOSSA DAVIDE	954,18	715,64	102,86	40,70	94,98	238,54
143	13.1.1.M.4A	16000086377	Saldo	BSSPRI63D16H727P	BOSSA PIERO	376,73	282,55	40,61	16,07	37,50	94,18
144	13.1.1.M.4A	16000088548	Saldo	BSSRTS64T26B841X	BOSSOLASCO RENATO STEFANO	316,05	237,04	34,07	13,48	31,46	79,01
145	13.1.1.M.4A	16000135117	Saldo	BTSLVI65S27D205C	BOTASSO LIVIO	3.988,78	2.991,59	429,99	170,16	397,04	997,19
146	13.1.1.M.4A	16000004214	Saldo	BTTDNL70S70F351R	BOTTERO DANIELA	1.045,93	784,45	112,75	44,62	104,11	261,48
147	13.1.1.M.4A	16000139424	Saldo	BTTGMR87C14D205G	BOTTERO GIAN MARCO	4.521,41	3.391,06	487,41	192,88	450,06	1.130,35
148	13.1.1.M.4A	16000152641	Saldo	BTTGNN62L30F351K	BOTTERO GIOVANNI GIORGIO	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
149	13.1.1.M.4A	16000136149	Saldo	BTTSCR79E04D205I	BOTTERO OSCAR	5.422,88	4.067,16	584,59	231,34	539,79	1.355,72

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
150	13.1.1.M.4A	16000094678	Saldo	BTTVCN36E19L974I	BOTTERO VINCENZO	505,56		218,00	86,27	201,29	505,56
151	13.1.1.M.4A	16000108866	Saldo	BTTFNZ45B02L974U	BOTTO FIORENZO	5.628,03	4.221,02	606,70	240,09	560,22	1.407,01
152	13.1.1.M.4A	16000086583	Saldo	BDNGPR54C27D205H	BOUDOIN GIANPIERO	13.720,00	7.904,31	2.507,73	992,38	2.315,58	5.815,69
153	13.1.1.M.4A	16000105979	Saldo	BVOGNN63C47H703Q	BOVE GIOVANNA	442,05	406,52	15,32	6,06	14,15	35,53
154	13.1.1.M.4A	16000036919	Saldo	BZZSMN79E23C589D	BOZZOLO SIMONE	1.298,12	1.003,70	126,95	50,24	117,23	294,42
155	13.1.1.M.4A	16000076808	Saldo	BRCCRL50T64E973U	BRACCO CARLA	1.060,01		457,08	180,88	422,05	1.060,01
156	13.1.1.M.4A	16000037677	Saldo	BRCCLD85T28C589E	BRACCO CLAUDIO	820,78	615,59	88,48	35,01	81,70	205,19
157	13.1.1.M.4A	16000118832	Saldo	BRCGNN68M29F351M	BRACCO GIOVANNI	692,70	519,53	74,67	29,55	68,95	173,17
158	13.1.1.M.4A	16000010021	Saldo	BRMNGL54H65B719L	BRAMARDI ANGELA	1.243,94	932,96	134,09	53,07	123,82	310,98
159	13.1.1.M.4A	16000028643	Saldo	BRSMZN88H08C589C	BRESCIANO MAURIZIO ANGELO	530,55		228,77	90,54	211,24	530,55
160	13.1.1.M.4A	16000076105	Saldo	BRTMRA76L52C589C	BRIATORE MAURA	558,49	418,87	60,20	23,83	55,59	139,62
161	13.1.1.M.4A	16000087573	Saldo	BRTSMN73B46C589H	BRIATORE SIMONA	461,31	345,98	49,73	19,68	45,92	115,33
162	13.1.1.M.4A	16000016945	Saldo	BRGDRA60A09B719Q	BRIGNONE DARIO	622,95		268,62	106,30	248,03	622,95
163	13.1.1.M.4A	16000017281	Saldo	BRGMRA64B52B719R	BRIGNONE MAURA	1.402,31	977,72	183,08	72,46	169,05	424,59
164	13.1.1.M.4A	16000108825	Saldo	BRZMRC84R31C589K	BRIOZZO MARCO	305,83	229,37	32,97	13,05	30,44	76,46
165	13.1.1.M.4A	16000076881	Saldo	BRCGDU60E15F809I	BROCARDO GUIDO	2.659,05		1.146,58	453,74	1.058,73	2.659,05
166	13.1.1.M.4A	16000072450	Saldo	BRNRLL75A54D205X	BRONDETTA ROSELLA	1.055,73	791,80	113,81	45,03	105,09	263,93
167	13.1.1.M.4A	16000086815	Saldo	BRNDNC52S06H285H	BRONDINO DOMENICO	667,30	500,48	71,93	28,47	66,42	166,82
168	13.1.1.M.4A	16000012613	Saldo	BRNDRA64B25D205Z	BRUNA DARIO	3.728,87	2.883,15	364,67	144,32	336,73	845,72
169	13.1.1.M.4A	16000094108	Saldo	BRNGFR71A04D372T	BRUNA GIANFRANCO	417,50	313,13	45,00	17,81	41,56	104,37

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
170	13.1.1.M.4A	16000106548	Saldo	BRNNMR53L43E973Z	BRUNO ANNA MARIA	3.911,55		1.686,66	667,47	1.557,42	3.911,55
171	13.1.1.M.4A	16000072757	Saldo	BRNLNE55T47H326A	BRUNO ELIANA	1.522,64	1.141,98	164,14	64,96	151,56	380,66
172	13.1.1.M.4A	16000112124	Saldo	BRNFLV70S26I470I	BRUNO FLAVIO	5.260,20		2.268,20	897,60	2.094,40	5.260,20
173	13.1.1.M.4A	16000015111	Saldo	BRNMPL56E66M063I	BRUNO MARIA PAOLA	4.663,30		2.010,81	795,75	1.856,74	4.663,30
174	13.1.1.M.4A	16000101028	Saldo	BRNRNT27E30E973B	BRUNO RENATO	1.500,47		647,00	256,04	597,43	1.500,47
175	13.1.1.M.4A	16000095485	Saldo	BRNRRT66C27C404Q	BRUNO ROBERTO	1.490,39	937,01	238,62	94,43	220,33	553,38
176	13.1.1.M.4A	16000148862	Saldo	BRZSFN95D16I470C	BURZIO STEFANO	214,71		92,58	36,64	85,49	214,71
177	13.1.1.M.4A	16000095782	Saldo	CCCGCR58C30H727J	CACCIOLATTO GIANCARLO	212,22	159,17	22,88	9,05	21,12	53,05
178	13.1.1.M.4A	16000096103	Saldo	CFFRTI61B47G674G	CAFFARATTI RITA	10.150,95	7.613,21	1.094,27	433,04	1.010,43	2.537,74
179	13.1.1.M.4A	16000020038	Saldo	CLVNNA53H70H882J	CALVIELLO ANNA	5.404,63	4.178,84	528,56	209,17	488,06	1.225,79
180	13.1.1.M.4A	16000096160	Saldo	CMSGFR66D29H727D	CAMOSSO GIANFRANCO	280,46		120,93	47,86	111,67	280,46
181	13.1.1.M.4A	16000025433	Saldo	CNVGLL64E31F351T	CANAVESE GUGLIELMO	2.731,14		1.177,67	466,04	1.087,43	2.731,14
182	13.1.1.M.4A	16000176145	Saldo	CNVPLA65D27E290I	CANAVESE PAOLO	2.310,27		996,19	394,22	919,86	2.310,27
183	13.1.1.M.4A	16000121778	Saldo	CNVSFN59H27I037D	CANAVESE SERAFINO	1.275,24		549,88	217,61	507,75	1.275,24
184	13.1.1.M.4A	16000037776	Saldo	CNDFNC60C06F351A	CANDELA FRANCO	2.884,74	2.163,56	310,97	123,06	287,15	721,18
185	13.1.1.M.4A	16000108841	Saldo	CNVDRN35S60D920G	CANOVA ADRIANA	2.136,47	1.602,35	230,31	91,14	212,67	534,12
186	13.1.1.M.4A	16000152518	Saldo	CRMBRN71L09F351S	CARAMELLO BRUNO	9.827,80	7.001,18	1.218,84	482,33	1.125,45	2.826,62
187	13.1.1.M.4A	16000019147	Saldo	CRLRCC36M16G339E	CARLOTTO ROCCO	495,50	371,63	53,41	21,14	49,32	123,87
188	13.1.1.M.4A	16000136016	Saldo	CRRPLA84L24D742M	CARRARA PAOLO	357,81	192,36	71,34	28,23	65,88	165,45
189	13.1.1.M.4A	16000097622	Saldo	CRRNZE59M12F355Q	CARRETTO ENZO	747,92	560,94	80,63	31,90	74,45	186,98

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
190	13.1.1.M.4A	16000056404	Saldo	03180730040	CASCINA ARBARELLO SOCIETA' SEMPLICE	1.967,72	1.475,79	212,12	83,94	195,87	491,93
191	13.1.1.M.4A	16000010062	Saldo	BMILVI60E07D205S	CASCINA BIANCA DI BIMA LIVIO	3.181,92	2.386,44	343,01	135,74	316,73	795,48
192	13.1.1.M.4A	16000104790	Saldo	VGLSLV68A52F351K	CASCINA CASTELLERA DI VEGLIA SILVIA	3.023,67	2.267,75	325,95	128,99	300,98	755,92
193	13.1.1.M.4A	16000148524	Saldo	03655000044	CASCINA MASUERIA DI MASANTE CLAUDIO E	2.278,68	1.709,01	245,64	97,21	226,82	569,67
194	13.1.1.M.4A	16000167896	Saldo	BRBPRN45A30D093O	CASCINA MONSIGNORE DI BARBERO PIERINO	2.242,66	1.682,03	241,74	95,67	223,22	560,63
195	13.1.1.M.4A	16000144481	Saldo	02683880047	CASCINA PILE S.R.L.	1.577,33	1.183,00	170,04	67,28	157,01	394,33
196	13.1.1.M.4A	16000135562	Saldo	CSLRSN53P66L747C	CASELLA ROSINA	428,95	321,71	46,24	18,30	42,70	107,24
197	13.1.1.M.4A	16000085072	Saldo	96040790048	CASINA CAPALA SOCIETA' SEMPLICE	820,35	615,26	88,43	35,00	81,66	205,09
198	13.1.1.M.4A	16000073821	Saldo	CSTNBR64B04D205M	CASTELLI NEVIO BERNARDO	4.589,49	1.236,41	1.445,85	572,17	1.335,06	3.353,08
199	13.1.1.M.4A	16000175014	Saldo	CGLGLN64C68B719X	CEAGLIO GIULIANA	1.138,65		490,99	194,30	453,36	1.138,65
200	13.1.1.M.4A	16000097366	Saldo	CLLMPL34S42H710A	CELLARIO MARIA PAOLA	2.126,19	1.643,96	207,94	82,29	192,00	482,23
201	13.1.1.M.4A	16000104964	Saldo	CHXSFN90A14I470I	CHAIX STEFANO ABRAMO	3.992,36	2.994,27	430,38	170,31	397,40	998,09
202	13.1.1.M.4A	16000007761	Saldo	CHSLDE56T55A805Z	CHESTA ELDA	2.709,22	2.031,92	292,05	115,58	269,67	677,30
203	13.1.1.M.4A	16000007787	Saldo	CHSFNC61R20B719O	CHESTA FRANCO	2.582,78	1.937,09	278,42	110,18	257,09	645,69
204	13.1.1.M.4A	16000007860	Saldo	CHSMRA66A54D205X	CHESTA MAURA	2.129,19	1.596,89	229,53	90,83	211,94	532,30
205	13.1.1.M.4A	16000087714	Saldo	CHPCDN57B65Z110Z	CHIAPALE CLAUDINE	1.651,69	1.238,77	178,05	70,46	164,41	412,92
206	13.1.1.M.4A	16000104071	Saldo	CHPFST59A11B719L	CHIAPALE FAUSTO	2.138,98	1.604,24	230,58	91,25	212,91	534,74
207	13.1.1.M.4A	16000007936	Saldo	CHPLSN56P27A805U	CHIAPELLO ALESSANDRO GIUSEPPE	530,24	397,68	57,16	22,62	52,78	132,56
208	13.1.1.M.4A	16000185021	Saldo	CHPSLD50M30B285Y	CHIAPELLO OSVALDO	3.727,55	2.795,66	401,83	159,02	371,04	931,89
209	13.1.1.M.4A	16000180683	Saldo	CHVMRC81E07D205H	CHIAVARINO MARCO	5.493,39		2.368,75	937,39	2.187,25	5.493,39

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
210	13.1.1.M.4A	16000034419	Saldo	CHVMLV55A46B084M	CHIAVARINO MARIA LIVIA	1.184,10	888,08	127,64	50,52	117,86	296,02
211	13.1.1.M.4A	16000028288	Saldo	CHSDRN71R62B111J	CHIESA ADRIANA	1.560,63	1.170,47	168,24	66,57	155,35	390,16
212	13.1.1.M.4A	16000022125	Saldo	CHSGNN63M04F351V	CHIESA GIOVANNI	3.097,00	2.322,75	333,86	132,11	308,28	774,25
213	13.1.1.M.4A	16000036760	Saldo	CHNDNI68A16D205U	CHIONETTI DINO	253,50	190,13	27,33	10,81	25,23	63,37
214	13.1.1.M.4A	16000058723	Saldo	CHNPLA71M03F351H	CHIONETTI PAOLO	5.724,23	4.293,17	617,07	244,20	569,79	1.431,06
215	13.1.1.M.4A	16000155719	Saldo	CHNRNN65A62L841S	CHIONETTI ROSANNA	13.720,00	10.290,00	1.479,02	585,29	1.365,69	3.430,00
216	13.1.1.M.4A	16000098232	Saldo	CHTGNN31C16F114F	CHIOTTI GIOVANNI	430,45	224,32	88,88	35,18	82,07	206,13
217	13.1.1.M.4A	16000105557	Saldo	CLRSVN63P65D205W	CLARO SILVANA	799,63	599,72	86,20	34,11	79,60	199,91
218	13.1.1.M.4A	16000176715	Saldo	CLRGMR66B24F351K	CLERICO GIANMARIO	467,01		201,37	79,70	185,94	467,01
219	13.1.1.M.4A	16000103164	Saldo	CJCGNE54S60Z129D	COJOCARU EUGENIA	424,95	272,28	65,83	26,05	60,79	152,67
220	13.1.1.M.4A	16000094256	Saldo	CLMLCN62M65D205I	COLOMBANO LUCIANA	1.278,00	958,50	137,77	54,52	127,21	319,50
221	13.1.1.M.4A	16000027066	Saldo	CLMFNC57M57C589J	COLOMBO FRANCA	712,65	534,49	76,82	30,40	70,94	178,16
222	13.1.1.M.4A	16000069399	Saldo	CLMGNN66P23D062R	COLOMBO GIOVANNI	4.859,90	3.646,54	523,20	207,05	483,11	1.213,36
223	13.1.1.M.4A	16000008017	Saldo	CMNPLA70C55D205N	COMANDU' PAOLA	1.329,81	997,36	143,35	56,73	132,37	332,45
224	13.1.1.M.4A	16000120655	Saldo	CMBCLD54A08B719Z	COMBA CLAUDIO	331,67	248,75	35,76	14,14	33,02	82,92
225	13.1.1.M.4A	16000181418	Saldo	CMTMTR58L44B018E	COMETA MARIA TERESA	224,76	168,57	24,23	9,59	22,37	56,19
226	13.1.1.M.4A	16000122388	Saldo	CMTCRN65B58D205P	COMETTO CATERINA	329,70	247,28	35,54	14,06	32,82	82,42
227	13.1.1.M.4A	16000185062	Saldo	CMNDVD78D14D205M	COMINO DAVIDE	680,83		293,57	116,18	271,08	680,83
228	13.1.1.M.4A	16000107173	Saldo	CMNGPP40R28F326Y	COMINO GIUSEPPE	1.042,57	806,11	101,96	40,35	94,15	236,46
229	13.1.1.M.4A	16000046579	Saldo	MRTSNN61H66L219K	COMPRENDERE DI MORTARA SUSANNA	1.186,47	889,85	127,90	50,62	118,10	296,62

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
230	13.1.1.M.4A	16000181848	Saldo	CROGRL78P13A124B	CORA GABRIELE	211,23	163,32	20,66	8,17	19,08	47,91
231	13.1.1.M.4A	16000078267	Saldo	CROKCN70H53C589V	CORA KATIA CANDIDA	2.053,06		885,28	350,33	817,45	2.053,06
232	13.1.1.M.4A	16000028817	Saldo	CRTNMR44T46H695S	CORTICELLI ANNA MARIA	1.839,28	1.379,46	198,27	78,47	183,08	459,82
233	13.1.1.M.4A	16000099784	Saldo	CSOZEI60P04G240P	COSA EZIO	594,29	445,72	64,06	25,36	59,15	148,57
234	13.1.1.M.4A	16000054011	Saldo	CSTPNG58L30D752H	COSTANZO PIERANGELO	4.815,80	3.611,85	519,14	205,45	479,36	1.203,95
235	13.1.1.M.4A	16000176855	Saldo	CRVNNL63H09B111E	CRAVERO ANTONELLO	504,44	378,33	54,38	21,52	50,21	126,11
236	13.1.1.M.4A	16000202495	Saldo	CRSNRC86A31H727Z	CRESPO ENRICO	270,90		116,81	46,23	107,86	270,90
237	13.1.1.M.4A	16000204038	Saldo	CNBCNZ74A43F351L	CUNIBERTI CINZIA	1.451,63		625,94	247,71	577,98	1.451,63
238	13.1.1.M.4A	16000065645	Saldo	CNBSDR66M63F809B	CUNIBERTI SANDRA	2.194,71	1.661,48	229,93	90,99	212,31	533,23
239	13.1.1.M.4A	16000147005	Saldo	02520750049	CUSSA CLAUDIO & GIUSEPPE	1.553,04		669,67	265,01	618,36	1.553,04
240	13.1.1.M.4A	16000116893	Saldo	DDNFCT59T53F351U	DADONE FELICITA	2.336,96	1.752,72	251,92	99,70	232,62	584,24
241	13.1.1.M.4A	16000175204	Saldo	DGNGPR54T22A571N	DAGNA GIANPIERO	653,39	385,38	115,57	45,73	106,71	268,01
242	13.1.1.M.4A	16000008082	Saldo	DLBNMR65H50H727W	DALBESIO ANNAMARIA	1.168,09	876,07	125,92	49,83	116,27	292,02
243	13.1.1.M.4A	16000058806	Saldo	DLMRNG65S57B101E	DALMASSO RITA ANGELA	1.563,27	1.101,33	199,19	78,82	183,93	461,94
244	13.1.1.M.4A	16000100756	Saldo	DLMLCU67S06D205M	DALMASSO LUCA	470,50		202,88	80,29	187,33	470,50
245	13.1.1.M.4A	16000103602	Saldo	DLMRNT68M68D314W	DALMAZZONE RENATA	956,54	717,41	103,11	40,81	95,21	239,13
246	13.1.1.M.4A	16000131975	Saldo	DMNRLA73E26B719Q	DAMIANO AURELIO	643,19	504,61	59,76	23,64	55,18	138,58
247	13.1.1.M.4A	16000068490	Saldo	DMNRNT56L70F608J	DAMIANO RENATA	864,31	648,23	93,17	36,88	86,03	216,08
248	13.1.1.M.4A	16000153920	Saldo	DNLGRL56D52H710H	DANIELE GABRIELLA	650,16		280,35	110,94	258,87	650,16
249	13.1.1.M.4A	16000117149	Saldo	DAONNL81E03D205P	DAO ANTONELLO	1.249,92	937,83	134,57	53,26	124,26	312,09

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
250	13.1.1.M.4A	16000102612	Saldo	DRDMGH54H61F351S	DARDANELLI MARGHERITA	8.708,91	6.531,68	938,82	371,52	866,89	2.177,23
251	13.1.1.M.4A	16000096905	Saldo	DVCNMR57R54B111V	DAVICO ANNA MARIA	3.167,52	2.444,51	311,76	123,38	287,87	723,01
252	13.1.1.M.4A	16000101309	Saldo	DDMDBR78A41H852K	DEDOMINICI DEBORA	371,01		159,98	63,31	147,72	371,01
253	13.1.1.M.4A	16000101366	Saldo	DDMVNI78T27H852P	DEDOMINICI IVAN	444,80	333,60	47,95	18,97	44,28	111,20
254	13.1.1.M.4A	16000101705	Saldo	DDMRLL60A60H852P	DEDOMINICI ORNELLA	1.095,81	821,86	118,13	46,74	109,08	273,95
255	13.1.1.M.4A	16000139283	Saldo	DGVCLD69T19D372K	DEGIOVANNI CLAUDIO	3.326,43	2.494,82	358,59	141,91	331,11	831,61
256	13.1.1.M.4A	16000139721	Saldo	DGVCST86B18D205S	DEGIOVANNI CRISTIAN	1.461,98	1.096,49	157,60	62,37	145,52	365,49
257	13.1.1.M.4A	16000127130	Saldo	DLFCLD71M25L219Z	DELFINO CLAUDIO	2.275,06	1.706,30	245,25	97,05	226,46	568,76
258	13.1.1.M.4A	16000013751	Saldo	DLLNMR56H63D883A	DELLA DUCATA ANNA MARIA	2.710,40		1.168,72	462,51	1.079,17	2.710,40
259	13.1.1.M.4A	16000094439	Saldo	DMRGRZ69D59B285U	DEMARCHI GRAZIA	471,70	353,78	50,85	20,12	46,95	117,92
260	13.1.1.M.4A	16000104865	Saldo	DMTGCM58E13L219C	DEMATTEIS GIACOMO	13.714,86		5.913,85	2.340,30	5.460,71	13.714,86
261	13.1.1.M.4A	16000088282	Saldo	DMNSVN48E65F608I	DEMINO SILVANA	663,38	497,54	71,51	28,30	66,03	165,84
262	13.1.1.M.4A	16000079133	Saldo	DNNGNN57R22C589C	DENINA GIOVANNI	1.450,87		625,62	247,57	577,68	1.450,87
263	13.1.1.M.4A	16000105318	Saldo	DSCPRG66D17H247I	DESCO PIETRO GIUSEPPE	1.352,75	1.014,56	145,83	57,71	134,65	338,19
264	13.1.1.M.4A	16000181210	Saldo	DHOLSN75M16I470M	DHO ALESSANDRO GIOVANNI	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
265	13.1.1.M.4A	16000028551	Saldo	DHONGL43S13D752W	DHO ANGELO	3.397,49	2.548,12	366,25	144,93	338,19	849,37
266	13.1.1.M.4A	16000027769	Saldo	DHOGDU53E02H407R	DHO GUIDO	13.218,23		5.699,70	2.255,56	5.262,97	13.218,23
267	13.1.1.M.4A	16000200762	Saldo	DHOSFN75B53F351Q	DHO STEFANIA	454,89	287,90	72,01	28,49	66,49	166,99
268	13.1.1.M.4A	16000027603	Saldo	DMSLVI76M06D205H	DIAMISSA LIVIO	2.070,89	1.553,17	223,24	88,34	206,14	517,72
269	13.1.1.M.4A	16000095691	Saldo	DLZQNT35R14H407D	DOLZA QUINTO	11.125,68		4.797,39	1.898,49	4.429,80	11.125,68

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
270	13.1.1.M.4A	16000017372	Saldo	DNDCLD73D04D205P	DONADIO CLAUDIO	2.306,44	1.729,83	248,63	98,40	229,58	576,61
271	13.1.1.M.4A	16000017505	Saldo	DNDGPR60D17D372L	DONADIO GIANPIERO	1.626,76	1.220,07	175,36	69,40	161,93	406,69
272	13.1.1.M.4A	16000063053	Saldo	DTTLNZ36E05C165W	DOTTA LORENZO	967,50		417,19	165,09	385,22	967,50
273	13.1.1.M.4A	16000062915	Saldo	DRGNDR77B10F351P	DRAGONE ANDREA	5.947,54	4.460,66	641,14	253,72	592,02	1.486,88
274	13.1.1.M.4A	16000029310	Saldo	DRGPSB57D09D751K	DRAGONE PIERO SEBASTIANO	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
275	13.1.1.M.4A	16000177168	Saldo	DBRMGL60L45F312E	DUBERTI MARIA GIULIA	2.103,70	1.577,78	226,78	89,74	209,40	525,92
276	13.1.1.M.4A	16000068615	Saldo	DRBGNN71D16B719O	DURBANO GIOVANNI BATTISTA	8.425,76	6.319,32	908,30	359,44	838,70	2.106,44
277	13.1.1.M.4A	16000107207	Saldo	LLNCLD82M46H727P	ELLENA CLAUDIA	664,21	462,32	87,05	34,46	80,38	201,89
278	13.1.1.M.4A	16000185906	Saldo	LLNGPP64L29D205W	ELLENA GIUSEPPE	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
279	13.1.1.M.4A	16000201075	Saldo	LLNMHL82A55D205G	ELLENA MICHELA	428,33	321,25	46,17	18,28	42,63	107,08
280	13.1.1.M.4A	16000117859	Saldo	LLNWTR72R29I470H	ELLENA WALTER	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
281	13.1.1.M.4A	16000054540	Saldo	RCLLCU68D70B033W	ERCOLANO LUCIA	1.649,42	1.248,71	172,79	68,37	159,55	400,71
282	13.1.1.M.4A	16000188777	Saldo	03597410046	EREDI DI MERENDA FILIPPO	243,75		105,11	41,59	97,05	243,75
283	13.1.1.M.4A	16000149415	Saldo	03616470047	EREDI DI ROA' LIVIO	889,44		383,53	151,77	354,14	889,44
284	13.1.1.M.4A	16000107496	Saldo	STNRND63B06H727L	ESTIENNE ARMANDO	8.109,80	6.082,35	874,24	345,96	807,25	2.027,45
285	13.1.1.M.4A	16000107645	Saldo	FCHMGS46E63H059S	FACHINO MARIA AGOSTINA	389,10	300,85	38,05	15,06	35,14	88,25
286	13.1.1.M.4A	16000107512	Saldo	FLCMRA74H21L219X	FALCO MAURO	216,36		93,29	36,92	86,15	216,36
287	13.1.1.M.4A	16000107579	Saldo	FNTGPP53A01E988D	FANTONE GIUSEPPE DOMENICO	696,90	522,68	75,12	29,73	69,37	174,22
288	13.1.1.M.4A	16000121190	Saldo	FRRMLN71T48Z112X	FARARUNI MELANIE	963,84	722,88	103,90	41,12	95,94	240,96
289	13.1.1.M.4A	16000177358	Saldo	FRRRRT60L67D938O	FERRARIS ROBERTA	618,08	463,56	66,63	26,37	61,52	154,52

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
290	13.1.1.M.4A	16000190484	Saldo	FRRMLV65T64H852E	FERRATO MILVA	280,11	210,08	30,20	11,95	27,88	70,03
291	13.1.1.M.4A	16000106951	Saldo	FRRNGL62S21C589W	FERRERI ANGELO	1.825,46		787,14	311,49	726,83	1.825,46
292	13.1.1.M.4A	16000027207	Saldo	FRRDRA54T25L974N	FERRERI DARIO	2.247,69		969,20	383,55	894,94	2.247,69
293	13.1.1.M.4A	16000056388	Saldo	FRRSLV45S42D271B	FERRERO SILVIA	1.847,31	1.385,48	199,14	78,81	183,88	461,83
294	13.1.1.M.4A	16000066650	Saldo	FRRMRC80A22D205E	FERRERO MARCO	3.264,07		1.407,47	556,98	1.299,62	3.264,07
295	13.1.1.M.4A	16000027728	Saldo	FRRRLL67C41B719L	FERRERO ORNELLA	620,46	465,35	66,88	26,47	61,76	155,11
296	13.1.1.M.4A	16000107074	Saldo	FRRRFR60T20A124Y	FERRERO REMO FERDINANDO	653,61	490,21	70,46	27,88	65,06	163,40
297	13.1.1.M.4A	16000195012	Saldo	FLHJNN48E47Z110B	FILHO JEANINE	2.218,72	1.664,04	239,18	94,65	220,85	554,68
298	13.1.1.M.4A	16000111332	Saldo	FNIGNN71D20H727Z	FINA GIOVANNI BATTISTA	5.180,93	3.885,70	558,50	221,02	515,71	1.295,23
299	13.1.1.M.4A	16000054631	Saldo	FRTNTN67B20D205A	FIORITO ANTONIO	552,00	414,00	59,51	23,54	54,95	138,00
300	13.1.1.M.4A	16000207726	Saldo	01207480094	F.LLI BENEDETTI E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	3.067,51	2.300,63	330,68	130,86	305,34	766,88
301	13.1.1.M.4A	16000158689	Saldo	FGLRND56C15L804K	FOGLIO ARMANDO	2.680,30	2.025,66	282,28	111,71	260,65	654,64
302	13.1.1.M.4A	16000187134	Saldo	FLCFRC48C03H247C	FOLCO FERRUCCIO MICHELE	4.981,37	3.736,03	536,99	212,51	495,84	1.245,34
303	13.1.1.M.4A	16000031407	Saldo	FNTMGR64H51A124G	FONTANA MARIAGRAZIA	3.980,62	2.985,47	429,11	169,81	396,23	995,15
304	13.1.1.M.4A	16000147765	Saldo	FRNLCN50E22D271T	FORNERIS LUCIANO	11.545,32	6.759,21	2.063,77	816,70	1.905,64	4.786,11
305	13.1.1.M.4A	16000033395	Saldo	FRNMRA61D08C176G	FORNERIS MAURO	591,94	443,96	63,81	25,25	58,92	147,98
306	13.1.1.M.4A	16000116190	Saldo	FRRGPR67E17H727A	FRAIRE GIAMPIERO	432,06	324,05	46,57	18,43	43,01	108,01
307	13.1.1.M.4A	16000110375	Saldo	FRNMGH32L66B101P	FRANZA MARGHERITA	1.200,80	900,60	129,45	51,22	119,53	300,20
308	13.1.1.M.4A	16000116695	Saldo	03659030047	FRATELLI DANNA SOCIETA' SEMPLICE	7.125,27	5.343,95	768,11	303,96	709,25	1.781,32
309	13.1.1.M.4A	16000130415	Saldo	03658740042	FRATELLI LEONE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	1.146,89	860,17	123,63	48,93	114,16	286,72

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
310	13.1.1.M.4A	16000181640	Saldo	03659600047	FRATELLI ROBALDO SOCIETA' SEMPLICE	1.597,40	1.198,05	172,20	68,14	159,01	399,35
311	13.1.1.M.4A	16000116554	Saldo	FRNVLR67T24A660F	FRENCIA VALERIO	1.348,36	1.011,27	145,35	57,52	134,22	337,09
312	13.1.1.M.4A	16000161857	Saldo	FRSCRL64E06F809V	FRESIA DOTTA CARLO	736,04	590,31	62,84	24,87	58,02	145,73
313	13.1.1.M.4A	16000150017	Saldo	GBTTLI51E27C738O	GABUTTI ITALO	2.226,14		959,91	379,87	886,36	2.226,14
314	13.1.1.M.4A	16000028189	Saldo	GGNLSE55D43D742D	GAGNA ELSA	1.218,34	913,76	131,33	51,98	121,27	304,58
315	13.1.1.M.4A	16000149225	Saldo	GLVGTN58A05B719O	GALAVERNA AGOSTINO	1.624,44	1.218,33	175,11	69,30	161,70	406,11
316	13.1.1.M.4A	16000149068	Saldo	GLVBTL47R28B719R	GALAVERNA BARTOLOMEO	1.753,16		755,96	299,16	698,04	1.753,16
317	13.1.1.M.4A	16000059150	Saldo	GLLLMT73R02F351Y	GALLEANO LUIGI MATTEO	752,45	564,34	81,11	32,10	74,90	188,11
318	13.1.1.M.4A	16000157756	Saldo	GLLNZE66A14A124J	GALLESIO ENZO	2.306,93	1.523,30	337,90	133,72	312,01	783,63
319	13.1.1.M.4A	16000158960	Saldo	GLLSND40B12A124T	GALLESIO SECONDINO	2.823,12	2.117,34	304,33	120,44	281,01	705,78
320	13.1.1.M.4A	16000118147	Saldo	GLLMNS59E66D205X	GALLIAN MARINA ISIDORA	5.382,14	4.036,61	580,19	229,60	535,74	1.345,53
321	13.1.1.M.4A	16000118279	Saldo	GLLPCR62H17H727G	GALLIAN PIERCARLO	9.813,03	7.359,77	1.057,85	418,62	976,79	2.453,26
322	13.1.1.M.4A	16000194601	Saldo	GLLFNC76E11F351D	GALLIANO FRANCESCO	6.097,39	4.573,04	657,30	260,11	606,94	1.524,35
323	13.1.1.M.4A	16000038006	Saldo	GLLPRI63D29F355J	GALLIANO PIERO	2.429,89	1.822,42	261,94	103,66	241,87	607,47
324	13.1.1.M.4A	16000116414	Saldo	GLLSVN65H04B285O	GALLIANO SILVANO	403,28	302,46	43,47	17,21	40,14	100,82
325	13.1.1.M.4A	16000087060	Saldo	GLLNMR38D56H710Q	GALLINA ANNA MARIA	431,63	323,72	46,53	18,41	42,97	107,91
326	13.1.1.M.4A	16000110532	Saldo	GLLMLA39E41D205S	GALLO AMALIA	1.173,45	880,09	126,50	50,06	116,80	293,36
327	13.1.1.M.4A	16000088118	Saldo	GLLNDR69A16F809X	GALLO ANDREA	1.393,55	1.072,37	138,49	54,81	127,88	321,18
328	13.1.1.M.4A	16000027702	Saldo	GLLVCN69P28F351E	GALLO VINCENZO	887,29	665,47	95,65	37,85	88,32	221,82
329	13.1.1.M.4A	16000077921	Saldo	GRBRNT59H07E111T	GARABELLO RENATO	1.385,27	1.038,95	149,33	59,10	137,89	346,32

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
330	13.1.1.M.4A	16000068102	Saldo	GRBPRI52A50C167G	GARABELLO PIERA	326,00	244,50	35,14	13,91	32,45	81,50
331	13.1.1.M.4A	16000172680	Saldo	GRBSRG53M24A124Q	GARABELLO SERGIO	953,20	726,10	97,93	38,75	90,42	227,10
332	13.1.1.M.4A	16000083259	Saldo	GRLRMI65L55F351I	GARELLI IRMA	481,34	361,01	51,89	20,53	47,91	120,33
333	13.1.1.M.4A	16000132320	Saldo	GRLPRZ64S61D742U	GARELLI PATRIZIA	589,17	453,64	58,44	23,13	53,96	135,53
334	13.1.1.M.4A	16000044665	Saldo	GRLSFN61S12F351B	GARELLI STEFANO	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
335	13.1.1.M.4A	16000192597	Saldo	GRNFLV83H21H727K	GARINO FLAVIO	2.766,75	2.075,06	298,26	118,03	275,40	691,69
336	13.1.1.M.4A	16000099842	Saldo	GRNMRA71E01D205Q	GARINO MARIO	1.788,70	1.341,53	192,82	76,30	178,05	447,17
337	13.1.1.M.4A	16000149662	Saldo	GRNFLV67L28D205U	GARNERO FULVIO	12.164,81	9.123,61	1.311,37	518,95	1.210,88	3.041,20
338	13.1.1.M.4A	16000086914	Saldo	GRNMGH49H58D401B	GARNERO MARGHERITA	2.170,38	994,23	507,16	200,69	468,30	1.176,15
339	13.1.1.M.4A	16000119392	Saldo	GRNPPL48L04G575U	GARNERO PIER PAOLO NATALE	228,70	171,53	24,65	9,76	22,76	57,17
340	13.1.1.M.4A	16000093902	Saldo	GRNLDA49B59G970T	GARNERONE ALDA	1.168,80	876,60	126,00	49,86	116,34	292,20
341	13.1.1.M.4A	16000008652	Saldo	GRRMGH41R65A805N	GARRO MARGHERITA	364,84	273,63	39,33	15,56	36,32	91,21
342	13.1.1.M.4A	16000119541	Saldo	GRRSLD66L07A660Z	GARRONE OSVALDO	470,97	353,23	50,77	20,09	46,88	117,74
343	13.1.1.M.4A	16000120473	Saldo	GSTNNA66M65F351Z	GASTONE ANNA	7.545,79	5.659,34	813,44	321,90	751,11	1.886,45
344	13.1.1.M.4A	16000073904	Saldo	GSTMRA43H64D751G	GASTONE MARIA	3.298,97	2.474,23	355,63	140,73	328,38	824,74
345	13.1.1.M.4A	16000109328	Saldo	GDNBRN52P24B467S	GAUDINO BRUNO	633,20	474,90	68,26	27,01	63,03	158,30
346	13.1.1.M.4A	16000192365	Saldo	GVTCST81T63D205V	GAVOTTO CRISTINA	2.850,53	2.137,90	307,29	121,60	283,74	712,63
347	13.1.1.M.4A	16000119996	Saldo	GLSGCR71L07H852L	GELSOMINO GIANCARLO	8.747,22	1.705,71	3.036,30	1.201,56	2.803,65	7.041,51
348	13.1.1.M.4A	16000120309	Saldo	GNRMRS67E41A660B	GENRE MARISA	486,83	365,12	52,48	20,77	48,46	121,71
349	13.1.1.M.4A	16000074332	Saldo	GRRLRA64M58D205L	GERARDO LAURA	8.623,27	5.352,72	1.410,26	558,09	1.302,20	3.270,55

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
350	13.1.1.M.4A	16000133823	Saldo	GRMFNC26T11L219L	GERMANO FRANCESCO	1.718,14	1.288,61	185,21	73,30	171,02	429,53
351	13.1.1.M.4A	16000017992	Saldo	GRTMRS64R42L219C	GERTOSIO MARIAROSA	712,73	534,55	76,83	30,41	70,94	178,18
352	13.1.1.M.4A	16000187894	Saldo	GRVGPP61C24H727L	GERVASONE GIUSEPPE	5.106,40	3.609,50	645,46	255,43	596,01	1.496,90
353	13.1.1.M.4A	16000096152	Saldo	GHIBRN59A25D205S	GHIO BRUNO	1.225,53	919,15	132,11	52,28	121,99	306,38
354	13.1.1.M.4A	16000104444	Saldo	GHIMTT92M19H727K	GHIO MATTIA	1.728,56	1.296,42	186,34	73,74	172,06	432,14
355	13.1.1.M.4A	16000088530	Saldo	GHSMLN58S44D205A	GHISOLFI MARILENA	961,46	721,10	103,64	41,02	95,70	240,36
356	13.1.1.M.4A	16000037701	Saldo	GCCFNC35T05F312C	GIACCONE FRANCESCO	404,64	303,48	43,62	17,26	40,28	101,16
357	13.1.1.M.4A	16000006722	Saldo	GCSMGR57C65A124Y	GIACOSA MARIA GRAZIA	687,98	474,93	91,87	36,35	84,83	213,05
358	13.1.1.M.4A	16000061347	Saldo	GMLDRA67H24D062D	GIAMELLO DARIO	3.746,80	2.771,42	420,58	166,44	388,36	975,38
359	13.1.1.M.4A	16000124962	Saldo	GNTLDE61E67D372E	GIANTI ELDA	1.518,78	1.139,09	163,72	64,79	151,18	379,69
360	13.1.1.M.4A	16000122107	Saldo	GRDCFF52M19E327O	GIORDANO CHIAFFREDO	278,45	208,84	30,02	11,87	27,72	69,61
361	13.1.1.M.4A	16000122727	Saldo	GRDGGP61L05E327I	GIORDANO GIORGIO PIERO	3.177,22	2.382,92	342,50	135,54	316,26	794,30
362	13.1.1.M.4A	16000071551	Saldo	GRDMSS65B65H727H	GIORDANO MARIA ASSUNTA	912,04	684,03	98,32	38,91	90,78	228,01
363	13.1.1.M.4A	16000152740	Saldo	GRDSVN80E70D205H	GIORDANO SILVANA	1.255,24	832,34	182,35	72,17	168,38	422,90
364	13.1.1.M.4A	16000035606	Saldo	GRGDLT82D15D205G	GIORGIS DANIELE ATTILIO	782,48	586,86	84,35	33,38	77,89	195,62
365	13.1.1.M.4A	16000132262	Saldo	GRSDVD90M21D205S	GIORSETTI DAVIDE	8.185,79		3.529,71	1.396,83	3.259,25	8.185,79
366	13.1.1.M.4A	16000132700	Saldo	GRSLLN66B49H385X	GIORSETTI LILIANA	3.778,08	2.833,56	407,28	161,17	376,07	944,52
367	13.1.1.M.4A	16000056412	Saldo	GRDGLG70T27D205W	GIRAUDO GIAN LUIGI	1.003,14	752,36	108,14	42,79	99,85	250,78
368	13.1.1.M.4A	16000147591	Saldo	GRDGPP60C04B719C	GIRAUDO GIUSEPPE	1.612,59	1.209,44	173,84	68,79	160,52	403,15
369	13.1.1.M.4A	16000122867	Saldo	GLNVLR55S17D205B	GIULIANO VALERIO	446,16	334,62	48,10	19,03	44,41	111,54

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
370	13.1.1.M.4A	16000073839	Saldo	GLTNDR46B27H447S	GOLETTO ANDREA	397,80		171,53	67,88	158,39	397,80
371	13.1.1.M.4A	16000079083	Saldo	GLTVLR64D23B033Z	GOLETTO VALERIO	1.323,50	992,63	142,67	56,46	131,74	330,87
372	13.1.1.M.4A	16000018032	Saldo	02015090042	GRANDAFRUTTA 04 S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4.108,37	3.081,28	442,88	175,26	408,95	1.027,09
373	13.1.1.M.4A	16000123105	Saldo	GRSDNL70M01L219V	GRASSO DANIELE	257,79	193,34	27,79	11,00	25,66	64,45
374	13.1.1.M.4A	16000153458	Saldo	GRVNNL68C63A145O	GRAVAGNO ANTONELLA	9.619,78	7.214,84	1.037,01	410,38	957,55	2.404,94
375	13.1.1.M.4A	16000195053	Saldo	GRBDGI66A31D205A	GRIBAUDO DIEGO	2.599,03	1.999,89	258,35	102,24	238,55	599,14
376	13.1.1.M.4A	16000118659	Saldo	GRBGNN51T24B285H	GRIBAUDO GIOVANNI	347,69	260,77	37,48	14,83	34,61	86,92
377	13.1.1.M.4A	16000035937	Saldo	GRBGNN69E57D205R	GRIBAUDO GIULIANA ANNA	1.223,57	917,68	131,90	52,20	121,79	305,89
378	13.1.1.M.4A	16000145439	Saldo	GRSBTL51T17F326P	GRISERI BARTOLOMEO	505,15	378,86	54,46	21,55	50,28	126,29
379	13.1.1.M.4A	16000132692	Saldo	GRSDNC60E57D751K	GRISERI DOMENICA	4.402,93		1.898,54	751,32	1.753,07	4.402,93
380	13.1.1.M.4A	16000053393	Saldo	GRSGRL67E29F351K	GRISERI GABRIELE	7.132,76	5.349,57	768,91	304,29	709,99	1.783,19
381	13.1.1.M.4A	16000049243	Saldo	GRSPMC64E11F351V	GRISERI PIERMICHELE	11.270,00	5.572,95	2.456,57	972,14	2.268,34	5.697,05
382	13.1.1.M.4A	16000179024	Saldo	GRSPRG53E27D751M	GRISERI PIETRO GIORGIO	511,41	383,56	55,13	21,82	50,90	127,85
383	13.1.1.M.4A	16000053823	Saldo	GRSRRT59C12D752V	GRISERI ROBERTO	6.131,56	4.598,67	660,98	261,57	610,34	1.532,89
384	13.1.1.M.4A	16000133906	Saldo	GRSDNL58S69E111N	GROSSO DANIELA	3.532,99		1.523,43	602,86	1.406,70	3.532,99
385	13.1.1.M.4A	16000067922	Saldo	GRSGRG59B13F309X	GROSSO GIORGIO	925,01	709,27	93,03	36,81	85,90	215,74
386	13.1.1.M.4A	16000062030	Saldo	GZZLDN62E50A124H	GUAZZONI LOREDANA	728,89	652,47	32,95	13,04	30,43	76,42
387	13.1.1.M.4A	16000094785	Saldo	CVLCLD66L47D205C	IL FORNO DI CA' D' RAINA DI CAVALLO	860,14	645,11	92,72	36,69	85,62	215,03
388	13.1.1.M.4A	16000024196	Saldo	03541840041	IL PAPAVERO ROSSO SOCIETA' AGRICOLA	1.341,87	1.006,40	144,65	57,25	133,57	335,47
389	13.1.1.M.4A	16000123782	Saldo	SIAMRA73L06H727T	ISAIA MAURO	337,88		145,69	57,66	134,53	337,88

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
390	13.1.1.M.4A	16000018149	Saldo	SRDLRT87P19D205Q	ISOARDI ALBERTO	670,00	502,50	72,23	28,58	66,69	167,50
391	13.1.1.M.4A	16000147518	Saldo	SRDGNN48E30D372X	ISOARDI GIOVANNI	1.078,00	808,50	116,21	45,99	107,30	269,50
392	13.1.1.M.4A	16000113155	Saldo	SLNCST69H64C589U	ISOLINI CRISTINA	661,93	496,45	71,35	28,24	65,89	165,48
393	13.1.1.M.4A	16000087706	Saldo	JNVMRJ76C44Z148G	JANEVSKA MARIJA	1.504,74	1.128,56	162,21	64,19	149,78	376,18
394	13.1.1.M.4A	16000167052	Saldo	KRDKNK75L46Z241P	KERDSIN KANNIKA	1.851,97	1.388,98	199,64	79,01	184,34	462,99
395	13.1.1.M.4A	16000124079	Saldo	LNTGNN66S02H727V	LANTERMINO GIOVANNI BATTISTA	554,67	416,00	59,79	23,67	55,21	138,67
396	13.1.1.M.4A	16000116364	Saldo	LNZGPP71C07F351R	LANZA GIUSEPPE	6.652,17	3.025,44	1.563,85	618,86	1.444,02	3.626,73
397	13.1.1.M.4A	16000132387	Saldo	LNZLGU58D29D751G	LANZA LUIGI	3.048,27	2.286,20	328,60	130,04	303,43	762,07
398	13.1.1.M.4A	16000207700	Saldo	03657710046	LE LANGHETTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	867,65	650,74	93,53	37,02	86,36	216,91
399	13.1.1.M.4A	16000030128	Saldo	LNDCRN38R59D751R	LEANDRO CATERINA	1.044,81	783,61	112,63	44,57	104,00	261,20
400	13.1.1.M.4A	16000108585	Saldo	LNESLV69D20C589R	LEONE SILVIO	353,48	265,11	38,11	15,07	35,19	88,37
401	13.1.1.M.4A	16000072922	Saldo	LNEMRA71A13A124G	LEONE MAURO	2.739,61	2.054,71	295,33	116,87	272,70	684,90
402	13.1.1.M.4A	16000064333	Saldo	LNEPPL67H27A124U	LEONE PIERPAOLO	1.252,99	939,74	135,07	53,46	124,72	313,25
403	13.1.1.M.4A	16000122636	Saldo	LRDGCR67E27H727T	LERDA GIANCARLO	604,93	445,88	68,58	27,14	63,33	159,05
404	13.1.1.M.4A	16000036026	Saldo	LRDDGI76H07D205C	LERDA DIEGO	1.019,51	764,63	109,90	43,50	101,48	254,88
405	13.1.1.M.4A	16000077509	Saldo	LRDSRG62P07D372P	LERDA SERGIO	889,39	667,04	95,88	37,94	88,53	222,35
406	13.1.1.M.4A	16000197737	Saldo	LMNMRA62E20F830J	LO MANTO MARIO	4.508,00	3.381,00	485,96	192,31	448,73	1.127,00
407	13.1.1.M.4A	16000170163	Saldo	LMBDVD68D15F351P	LOMBARDI DAVIDE	1.946,14	1.459,61	209,79	83,02	193,72	486,53
408	13.1.1.M.4A	16000193041	Saldo	LMBDTL76E41H852M	LOMBARDO DONATELLA	271,86	203,90	29,30	11,60	27,06	67,96
409	13.1.1.M.4A	16000212296	Saldo	LCTVLR79M14F335O	LUCATO VALERIO	6.941,52	5.206,14	748,30	296,12	690,96	1.735,38

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
410	13.1.1.M.4A	16000077616	Saldo	LCNSRG71S21D372I	LUCIANO SERGIO	2.743,81	2.092,01	281,06	111,22	259,52	651,80
411	13.1.1.M.4A	16000012621	Saldo	LCNVTR79T24D205U	LUCIANO VALTER	4.044,30	3.033,23	435,97	172,53	402,57	1.011,07
412	13.1.1.M.4A	16000163606	Saldo	BDNLDI67C71D205A	L'UOVO DEL MULINO DI BAUDINO LIDIA	346,64		149,47	59,15	138,02	346,64
413	13.1.1.M.4A	16000124723	Saldo	MRAPGS65H28H247T	MAERO PAOLO GIUSEPPE	1.556,31	1.167,23	167,77	66,39	154,92	389,08
414	13.1.1.M.4A	16000094942	Saldo	MGGMGH71M66D205V	MAGGIORI MARGHERITA	1.213,38	910,04	130,80	51,76	120,78	303,34
415	13.1.1.M.4A	16000152799	Saldo	MGLFNC77M51B111A	MAGLIANO FRANCESCA SOLEDAD	529,83	397,37	57,12	22,60	52,74	132,46
416	13.1.1.M.4A	16000160909	Saldo	MGNGRN51M11L974W	MAGNINO GIANRENZO	670,52	502,89	72,28	28,61	66,74	167,63
417	13.1.1.M.4A	16000005328	Saldo	MNSRLL58M46C323V	MANASSERO ORNELLA	1.144,98	858,74	123,43	48,84	113,97	286,24
418	13.1.1.M.4A	16000003513	Saldo	MNRNNL71A57A124F	MANERA ANTONELLA	438,98	329,24	47,32	18,73	43,69	109,74
419	13.1.1.M.4A	16000081147	Saldo	MRBLEI65C25D205U	MARABOTTO ELIO	646,64	354,32	126,05	49,88	116,39	292,32
420	13.1.1.M.4A	16000044467	Saldo	MRBLGU57E23D205K	MARABOTTO LUIGI	3.334,74	2.501,06	359,48	142,26	331,94	833,68
421	13.1.1.M.4A	16000212445	Saldo	MRCDRA74M15D205V	MARCHISIO DARIO	5.203,15	3.902,36	560,90	221,97	517,92	1.300,79
422	13.1.1.M.4A	16000130365	Saldo	MRCPGR58E13A660R	MARCONETTO PIERGIORGIO	787,70		339,66	134,41	313,63	787,70
423	13.1.1.M.4A	16000141339	Saldo	MRNFLV76E16F351U	MARENDA FLAVIO	913,48	724,07	81,67	32,32	75,42	189,41
424	13.1.1.M.4A	16000104824	Saldo	MRNSVN50H10E111D	MARENDA SILVANO	966,71	736,83	99,12	39,23	91,53	229,88
425	13.1.1.M.4A	16000148185	Saldo	MRNLCN52P08I659O	MARENGO LUCIANO	4.553,99	3.519,40	446,12	176,54	411,93	1.034,59
426	13.1.1.M.4A	16000171401	Saldo	MRXSFN69T71A145K	MAREXIANO STEFANIA	4.384,18	3.288,14	472,61	187,03	436,40	1.096,04
427	13.1.1.M.4A	16000131843	Saldo	MRGCFF52H02A660Z	MARGARIA CHIAFFREDO	622,81	467,11	67,14	26,57	61,99	155,70
428	13.1.1.M.4A	16000133559	Saldo	MRGFNC58B24D372B	MARGARIA FRANCO	3.799,92	2.849,94	409,63	162,11	378,24	949,98
429	13.1.1.M.4A	16000132049	Saldo	MRGGLC75C30H727G	MARGARIA GIANLUCA	1.532,53	1.149,40	165,21	65,37	152,55	383,13

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
430	13.1.1.M.4A	16000024238	Saldo	MRNBRN59P04B285I	MARINO BRUNO	4.828,84		2.082,20	823,99	1.922,65	4.828,84
431	13.1.1.M.4A	16000133013	Saldo	MRNGCR61D11D372Z	MARINO GIANCARLO	865,82	649,37	93,33	36,94	86,18	216,45
432	13.1.1.M.4A	16000133898	Saldo	MRSFNC64A29A660J	MAROSSERO FRANCESCO	358,85	269,14	38,68	15,31	35,72	89,71
433	13.1.1.M.4A	16000008660	Saldo	MRRRLA73E19D205G	MARRO AURELIO	913,80	685,35	98,51	38,98	90,96	228,45
434	13.1.1.M.4A	16000134409	Saldo	MRTDGI81S11H727V	MARTIN DIEGO	13.720,00	10.290,00	1.479,02	585,29	1.365,69	3.430,00
435	13.1.1.M.4A	16000133864	Saldo	MRTMRA56A62H385F	MARTINETTO MARIA	1.385,68	1.039,26	149,38	59,11	137,93	346,42
436	13.1.1.M.4A	16000118105	Saldo	MRTDMZ40T21G526A	MARTINI DALMAZZO	628,07	471,05	67,71	26,79	62,52	157,02
437	13.1.1.M.4A	16000136701	Saldo	MRTCRN57M65H727Q	MARTINO CATERINA	13.720,00	10.290,00	1.479,02	585,29	1.365,69	3.430,00
438	13.1.1.M.4A	16000137303	Saldo	MRTCRS92B16I470L	MARTINO CHRISTIAN	397,71	298,28	42,87	16,97	39,59	99,43
439	13.1.1.M.4A	16000144259	Saldo	MRTDNC51L71G228B	MARTINO DOMENICA	4.386,50		1.891,46	748,51	1.746,53	4.386,50
440	13.1.1.M.4A	16000055372	Saldo	MRTNRC62A60C463R	MARTINO ENRICA	1.279,97	959,98	137,98	54,60	127,41	319,99
441	13.1.1.M.4A	16000138087	Saldo	MRTGNN47L31D412Z	MARTINO GIOVANNI	280,33	210,25	30,22	11,96	27,90	70,08
442	13.1.1.M.4A	16000010161	Saldo	MSSVNI65P54B719S	MASSA IVANA	949,00	711,75	102,30	40,49	94,46	237,25
443	13.1.1.M.4A	16000060091	Saldo	MSSTRS55S54D205C	MASSA TERESA	1.051,71	788,78	113,38	44,86	104,69	262,93
444	13.1.1.M.4A	16000028759	Saldo	MSSNBR70T56F351Q	MASSARO ANNA BRUNA	502,49	376,87	54,17	21,43	50,02	125,62
445	13.1.1.M.4A	16000121315	Saldo	MTTFVG61C02D205P	MATTIAUDA FLAVIO GIOVANNI	3.174,07	2.380,55	342,17	135,40	315,95	793,52
446	13.1.1.M.4A	16000193538	Saldo	MTTLCN61R42G066L	MATTIO LUCIANA	723,15	542,36	77,96	30,85	71,98	180,79
447	13.1.1.M.4A	16000142147	Saldo	MTTSND51C21G066L	MATTIO SECONDO LUIGI	11.270,00	2.457,68	3.799,87	1.503,74	3.508,71	8.812,32
448	13.1.1.M.4A	16000207403	Saldo	MRNMGR66L48A571L	MAURINO MARIA GRAZIA	4.873,47		2.101,44	831,61	1.940,42	4.873,47
449	13.1.1.M.4A	16000118485	Saldo	MRAMRC65A10G526N	MAURO MARCO	4.371,29	3.278,47	471,22	186,48	435,12	1.092,82

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
450	13.1.1.M.4A	16000079430	Saldo	MNRRRT69M30D205U	MEINERI ROBERTO ANGELO	1.804,29	1.353,22	194,50	76,97	179,60	451,07
451	13.1.1.M.4A	16000126033	Saldo	03629030044	MELIFRUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	259,50		111,90	44,28	103,32	259,50
452	13.1.1.M.4A	16000152468	Saldo	MLLRRT72S02I470I	MELLANO ROBERTO	5.240,58	3.847,94	600,51	237,64	554,49	1.392,64
453	13.1.1.M.4A	16000008678	Saldo	MNRMSN65T71A805T	MENARDO MARISA ANNA	1.096,23	822,17	118,17	46,77	109,12	274,06
454	13.1.1.M.4A	16000036216	Saldo	MRGCLD87S27C589E	MERIGGIO CLAUDIO	3.988,76		1.719,95	680,65	1.588,16	3.988,76
455	13.1.1.M.4A	16000133112	Saldo	MCHMTN74H53D205R	MICHELETTI MARTINA	412,27	309,20	44,44	17,59	41,04	103,07
456	13.1.1.M.4A	16000096525	Saldo	MCHNNA67S63F351E	MICHELIS ANNA	446,07	334,55	48,09	19,03	44,40	111,52
457	13.1.1.M.4A	16000173605	Saldo	MCHLCU62B64G114R	MICHELIS LUCIA	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
458	13.1.1.M.4A	16000140059	Saldo	MNZGPR71B12G632D	MINAZZO GIAMPIERO	5.686,91	4.265,18	613,05	242,60	566,08	1.421,73
459	13.1.1.M.4A	16000162889	Saldo	MRNDNL82A21B594P	MIRANO DANIELE	1.355,32	1.016,49	146,10	57,82	134,91	338,83
460	13.1.1.M.4A	16000193553	Saldo	MSSSFN79B18D205D	MISSENTI STEFANO MARCO	492,50	369,38	53,09	21,01	49,02	123,12
461	13.1.1.M.4A	16000064952	Saldo	MLTGMN64R27D205R	MOLETTO GERMANO	5.083,56	3.812,67	548,01	216,86	506,02	1.270,89
462	13.1.1.M.4A	16000077319	Saldo	MMMMLL54B41Z110T	MOMMARELLI MIREILLE	605,31	453,98	65,25	25,83	60,25	151,33
463	13.1.1.M.4A	16000119103	Saldo	MNDBTL50H18G526U	MONDINO BARTOLOMEO	1.189,27	663,50	226,71	89,72	209,34	525,77
464	13.1.1.M.4A	16000149845	Saldo	MNGMRC91D26D205F	MONGE MARCO	1.671,38	1.343,45	141,40	55,96	130,57	327,93
465	13.1.1.M.4A	16000150116	Saldo	MNGSND70D45H727P	MONGE ROCCAGLIA SECONDINA	728,50	527,05	86,87	34,37	80,21	201,45
466	13.1.1.M.4A	16000038022	Saldo	MNTGPP62H17F355V	MONTANARO GIUSEPPE	1.295,93		558,81	221,13	515,99	1.295,93
467	13.1.1.M.4A	16000170130	Saldo	02959040045	MONVISO SRL SOCIETA' AGRICOLA	1.974,68	1.632,44	147,57	58,40	136,27	342,24
468	13.1.1.M.4A	16000159356	Saldo	MRGRNT63P16A124Y	MORAGLIO RENATO	4.023,79	3.017,84	433,77	171,65	400,53	1.005,95
469	13.1.1.M.4A	16000194429	Saldo	MRLFNC44A21H727V	MORELLO FRANCESCO	736,98	552,74	79,44	31,44	73,36	184,24

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
470	13.1.1.M.4A	16000150827	Saldo	MRRNDR50M19D412V	MORRA ANDREA	1.485,98	1.148,96	145,32	57,51	134,19	337,02
471	13.1.1.M.4A	16000107785	Saldo	MRTRRT77E04L219R	MURATORE ROBERTO	7.040,58		3.035,90	1.201,40	2.803,28	7.040,58
472	13.1.1.M.4A	16000111621	Saldo	MRLRNZ32R23F894N	MURIALDO RENZO	1.396,15	360,94	446,38	176,65	412,18	1.035,21
473	13.1.1.M.4A	16000161329	Saldo	MSSFNC65D20F351S	MUSSO FRANCESCO	1.141,69	856,27	123,07	48,71	113,64	285,42
474	13.1.1.M.4A	16000048906	Saldo	MSSSVN66L50B841O	MUSSO SILVANA	9.996,59	7.497,44	1.077,63	426,46	995,06	2.499,15
475	13.1.1.M.4A	16000044681	Saldo	NGGNMR61L46F351P	NAGGI ANNA MARIA	661,95		285,43	112,96	263,56	661,95
476	13.1.1.M.4A	16000017919	Saldo	NLTNLM53M23E282J	NALOTTO ANSELMO CESARE	2.789,87		1.202,99	476,07	1.110,81	2.789,87
477	13.1.1.M.4A	16000062733	Saldo	NPLPLA93P13C589H	NAPOLI PAOLO	1.466,06	1.099,55	158,04	62,54	145,93	366,51
478	13.1.1.M.4A	16000131629	Saldo	NSACLD81M23F351I	NASI CLAUDIO	1.342,18	1.006,64	144,68	57,26	133,60	335,54
479	13.1.1.M.4A	16000088167	Saldo	NSAMSM66B26C589B	NASO MASSIMO	1.142,03	856,52	123,11	48,72	113,68	285,51
480	13.1.1.M.4A	16000066668	Saldo	NVLGRG82R09A124W	NOVELLI GIORGIO	734,32	550,74	79,16	31,33	73,09	183,58
481	13.1.1.M.4A	16000092987	Saldo	NVLFNC49A50B467A	NOVELLO FRANCA	243,56	182,67	26,26	10,39	24,24	60,89
482	13.1.1.M.4A	16000028890	Saldo	NVLRMR40T62B467I	NOVELLO RITA MARIA	305,88		131,90	52,19	121,79	305,88
483	13.1.1.M.4A	16000080784	Saldo	CCLMGH58R58D205P	OCCELLI MARGHERITA	1.335,05	1.001,29	143,92	56,95	132,89	333,76
484	13.1.1.M.4A	16000063855	Saldo	DSSPBN62B43D920Q	ODASSO PAOLA BIANCA	857,00		369,54	146,24	341,22	857,00
485	13.1.1.M.4A	16000108098	Saldo	DDOMRC56A06D920B	ODDA MARCO	2.631,12	2.034,37	257,32	101,83	237,60	596,75
486	13.1.1.M.4A	16000179396	Saldo	DLLFNC61E28A716Y	ODELLO FRANCO	431,36	323,52	46,50	18,40	42,94	107,84
487	13.1.1.M.4A	16000077012	Saldo	DNTGNN55M11B167E	ODENATO GIOVANNI	1.874,71	1.406,03	202,09	79,98	186,61	468,68
488	13.1.1.M.4A	16000123089	Saldo	GGRVLM62R54D205W	OGGERO VILMA	1.868,06	1.401,05	201,37	79,70	185,94	467,01
489	13.1.1.M.4A	16000088324	Saldo	LVRMGH37C63D291M	OLIVERO MARGHERITA	468,59	351,44	50,52	19,99	46,64	117,15

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
490	13.1.1.M.4A	16000055281	Saldo	PGLGPP66S18F351D	PAGLIANO GIUSEPPE	5.124,30	3.578,99	666,34	263,69	615,28	1.545,31
491	13.1.1.M.4A	16000183224	Saldo	PGLFLV70B24A124E	PAGLIERI FULVIO	371,06	292,25	33,98	13,45	31,38	78,81
492	13.1.1.M.4A	16000148813	Saldo	PRAMGR61S52A571T	PAIRE MARIA GRAZIA	3.518,58		1.517,21	600,41	1.400,96	3.518,58
493	13.1.1.M.4A	16000149100	Saldo	PRAMTB65P02A571S	PAIRE MATTEO BARTOLOMEO	592,86	444,65	63,91	25,29	59,01	148,21
494	13.1.1.M.4A	16000157046	Saldo	PLLGPP82M03L304L	PALLAVICINO GIUSEPPE	1.868,22	240,27	701,97	277,80	648,18	1.627,95
495	13.1.1.M.4A	16000076345	Saldo	PLMVTR50D08H059B	PALMA VITTORIO	729,24	347,69	164,52	65,11	151,92	381,55
496	13.1.1.M.4A	16000026126	Saldo	PLZTNA89H43C589U	PAOLAZZO TANIA	1.134,58	850,94	122,31	48,40	112,93	283,64
497	13.1.1.M.4A	16000044558	Saldo	PRLTZN64R70B719Y	PAROLA TIZIANA	843,97	632,98	90,98	36,00	84,01	210,99
498	13.1.1.M.4A	16000123113	Saldo	PRLCRL38R18C547U	PAROLA CARLO	1.329,11	996,83	143,28	56,70	132,30	332,28
499	13.1.1.M.4A	16000092219	Saldo	PRLLVR68D52D205T	PAROLA ELVIRA	1.464,85	1.023,85	190,16	75,25	175,59	441,00
500	13.1.1.M.4A	16000037941	Saldo	PSRGNN66B49D205F	PASERO GIOVANNA	13.720,00	10.290,00	1.479,02	585,29	1.365,69	3.430,00
501	13.1.1.M.4A	16000207635	Saldo	03095390047	PECCHENINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	426,43		183,88	72,76	169,79	426,43
502	13.1.1.M.4A	16000031381	Saldo	PRNGNN52E26D751P	PEIRANO GIOVANNI	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
503	13.1.1.M.4A	16000185997	Saldo	PRNRCR68B26H727G	PEIRANO RICCARDO	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
504	13.1.1.M.4A	16000045134	Saldo	PRNMDA63B22F351X	PEIRONE AMEDEO	3.774,11	2.840,05	402,77	159,38	371,91	934,06
505	13.1.1.M.4A	16000085395	Saldo	PRNSNT61M54F335R	PEIRONE ASSUNTA	1.094,51	820,88	117,99	46,69	108,95	273,63
506	13.1.1.M.4A	16000093654	Saldo	PSNRST46H55I817C	PEISINO ERNESTINA	1.367,72	968,62	172,09	68,10	158,91	399,10
507	13.1.1.M.4A	16000047080	Saldo	PSNMST57C66C681Z	PEISINO MARIA STEFANINA	645,54	484,16	69,59	27,53	64,26	161,38
508	13.1.1.M.4A	16000205290	Saldo	PLZMHL74A27F351F	PELAZZA MICHELE ENRICO	1.225,38		528,38	209,10	487,90	1.225,38
509	13.1.1.M.4A	16000083812	Saldo	PLLDRN67T18D205P	PELLEGRINO ADRIANO	772,53	408,11	157,14	62,18	145,10	364,42

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
510	13.1.1.M.4A	16000111241	Saldo	PLLGZN65T26G526R	PELLEGRINO GRAZIANO	13.720,00	7.557,71	2.657,18	1.051,53	2.453,58	6.162,29
511	13.1.1.M.4A	16000189544	Saldo	PLLVCN46A28D062F	PELLERINO VINCENZO	5.716,91	3.648,32	891,98	352,98	823,63	2.068,59
512	13.1.1.M.4A	16000085601	Saldo	PLLRTT56H54Z110P	PELLET ARLETTE	2.572,07	1.929,05	277,27	109,73	256,02	643,02
513	13.1.1.M.4A	16000184537	Saldo	PNNGRG62L28C589M	PENNACINO GIORGIO	649,20	486,90	69,98	27,70	64,62	162,30
514	13.1.1.M.4A	16000013256	Saldo	PRTNNA62R59B033A	PEROTTINO ANNA	836,32	627,24	90,16	35,67	83,25	209,08
515	13.1.1.M.4A	16000147369	Saldo	PRTCST87P08H727C	PEROTTO CRISTIAN	9.374,21	6.973,78	1.035,07	409,60	955,76	2.400,43
516	13.1.1.M.4A	16000173621	Saldo	PRTDVD74M02H727H	PEROTTO DAVIDE	383,04	287,28	41,29	16,34	38,13	95,76
517	13.1.1.M.4A	16000081097	Saldo	PRTDVS76S02H727S	PEROTTO DEVIS	12.784,79	9.620,10	1.364,61	540,03	1.260,05	3.164,69
518	13.1.1.M.4A	16000155073	Saldo	PRTGPR62S11H727D	PEROTTO GIANPIERO	7.466,75		3.219,66	1.274,13	2.972,96	7.466,75
519	13.1.1.M.4A	16000081758	Saldo	PSSSLD61B17B719C	PESSIONE OSVALDO	13.702,76	10.268,77	1.480,74	585,97	1.367,28	3.433,99
520	13.1.1.M.4A	16000077376	Saldo	PTRDIA82L41D708Q	PETRUCCELLI IDA	3.322,81		1.432,80	567,00	1.323,01	3.322,81
521	13.1.1.M.4A	16000156733	Saldo	PYRRRT73L05H727D	PEYRACHE ROBERTO	12.318,81	9.239,11	1.327,97	525,52	1.226,21	3.079,70
522	13.1.1.M.4A	16000133252	Saldo	PSCSRG63B08D372N	PIASCO SERGIO	1.052,51	879,35	74,67	29,54	68,95	173,16
523	13.1.1.M.4A	16000056834	Saldo	PCCGMM51A41G228T	PICCA GEMMA	1.407,16	1.055,37	151,69	60,03	140,07	351,79
524	13.1.1.M.4A	16000162046	Saldo	PCCGPP67E22A571O	PICCATO GIUSEPPE	8.360,34	6.270,26	901,24	356,65	832,19	2.090,08
525	13.1.1.M.4A	16000162376	Saldo	PCCPRK73R06A571C	PICCATO PATRIK	648,39	486,29	69,90	27,66	64,54	162,10
526	13.1.1.M.4A	16000157954	Saldo	PCCPGR57R20A571E	PICCATO PIERGIORGIO	1.367,14	1.030,35	145,22	57,47	134,10	336,79
527	13.1.1.M.4A	16000090700	Saldo	PPPFNC52H01D751B	PIOPPI FRANCESCO	3.992,29	2.994,22	430,37	170,31	397,39	998,07
528	13.1.1.M.4A	16000194379	Saldo	02923400044	PODERI ROCCANERA SOCIETA' SEMPLICE	346,50	259,88	37,35	14,78	34,49	86,62
529	13.1.1.M.4A	16000013025	Saldo	PTTMRA66H21D372O	POETTO MARIO	3.163,38	2.372,54	341,01	134,95	314,88	790,84

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
530	13.1.1.M.4A	16000006805	Saldo	PGGPLA71L08B594M	POGGIO PAOLO	1.234,58	925,94	133,09	52,66	122,89	308,64
531	13.1.1.M.4A	16000162764	Saldo	PLDMND62R01H247K	POLIDORO MARIO	810,90	608,18	87,41	34,60	80,71	202,72
532	13.1.1.M.4A	16000162897	Saldo	PNSFNC72P08H727J	PONSO FRANCO	538,34	403,76	58,03	22,97	53,58	134,58
533	13.1.1.M.4A	16000172888	Saldo	PNSMRC64R04G240Y	PONSO MARCO	5.676,79		2.447,83	968,69	2.260,27	5.676,79
534	13.1.1.M.4A	16000141974	Saldo	PNZDRA62S09D752A	PONZO DARIO	4.590,63	3.442,97	494,87	195,84	456,95	1.147,66
535	13.1.1.M.4A	16000098927	Saldo	PRRDGL93P21C589A	PORRO DIEGO GIULIAN	1.776,44	1.332,33	191,50	75,78	176,83	444,11
536	13.1.1.M.4A	16000125928	Saldo	PRTDRA72L21F351J	PORTA DARIO	5.353,69	4.015,27	577,13	228,38	532,91	1.338,42
537	13.1.1.M.4A	16000163168	Saldo	PRTDNL77P14H247I	PRATO DANILO	677,47	508,10	73,03	28,90	67,44	169,37
538	13.1.1.M.4A	16000106043	Saldo	PRTMRA66A15C589E	PRATO MAURO	975,86		420,79	166,52	388,55	975,86
539	13.1.1.M.4A	16000144473	Saldo	PRTNGL70T09F351M	PRETTE ANGELO	1.137,81	853,36	122,65	48,54	113,26	284,45
540	13.1.1.M.4A	16000029203	Saldo	PRTDRD58H25D920Y	PRETTE EDOARDO	1.980,95	1.485,71	213,55	84,51	197,18	495,24
541	13.1.1.M.4A	16000091187	Saldo	QGLMRA65R70F351L	QUAGLIA MARIA	374,63		161,54	63,93	149,16	374,63
542	13.1.1.M.4A	16000095220	Saldo	QGLMNG58R71D314G	QUAGLIA MARIANGELA	258,80	194,10	27,90	11,04	25,76	64,70
543	13.1.1.M.4A	16000059739	Saldo	QGLMSM68A08C589J	QUAGLIA MASSIMILIANO	1.804,88		778,26	307,99	718,63	1.804,88
544	13.1.1.M.4A	16000133278	Saldo	QRNGMR55T18L580N	QUARANTA GIANMARIO	893,63	670,22	96,33	38,13	88,95	223,41
545	13.1.1.M.4A	16000028924	Saldo	RBLGNS51P49L252V	RABELLINO AGNESE	298,14		128,56	50,87	118,71	298,14
546	13.1.1.M.4A	16000188561	Saldo	RBNSVN71D28B111O	RABINO SILVANO	997,31	747,98	107,51	42,55	99,27	249,33
547	13.1.1.M.4A	16000016812	Saldo	RLLSVN60R52F061F	RALLO SILVANA	4.724,50	3.543,38	509,30	201,55	470,27	1.181,12
548	13.1.1.M.4A	16000210100	Saldo	RSTGMN54S12A660E	RASETTO GERMANO	254,08	190,56	27,39	10,84	25,29	63,52
549	13.1.1.M.4A	16000027439	Saldo	RTTWTR74C25L219R	RATTO WALTER	684,70	513,53	73,81	29,21	68,15	171,17

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
550	13.1.1.M.4A	16000100525	Saldo	RVNSRG67L13H710L	RAVINA SERGIO	1.711,35		737,93	292,03	681,39	1.711,35
551	13.1.1.M.4A	16000090460	Saldo	RVLFNC32C01F809P	RAVIOLA FRANCESCO	237,02		102,20	40,45	94,37	237,02
552	13.1.1.M.4A	16000111456	Saldo	RVTNSI31M67B467C	RAVOTTO INES	543,93	407,95	58,63	23,21	54,14	135,98
553	13.1.1.M.4A	16000116935	Saldo	RVTMRA64T02F351O	RAVOTTO MAURO	1.448,79	1.086,59	156,18	61,81	144,21	362,20
554	13.1.1.M.4A	16000055653	Saldo	REXNDR80C09D205K	RE ANDREA	2.149,23	1.611,92	231,69	91,68	213,94	537,31
555	13.1.1.M.4A	16000163994	Saldo	REXMRA72T23I470U	RE MAURO	1.812,49	1.251,64	241,84	95,70	223,31	560,85
556	13.1.1.M.4A	16000122594	Saldo	REXSRN51T30G526O	RE SEVERINO	3.502,29	2.626,72	377,55	149,40	348,62	875,57
557	13.1.1.M.4A	16000164109	Saldo	RBFFLV77B24D742M	REBUFFATTI FLAVIO	10.509,31	7.596,54	1.255,99	497,03	1.159,75	2.912,77
558	13.1.1.M.4A	16000028932	Saldo	RBFPLA56E58B467W	REBUFFO PAOLA	630,81	473,11	68,00	26,91	62,79	157,70
559	13.1.1.M.4A	16000150124	Saldo	RBFLSN79S28D205I	REBUFFO ALESSANDRO GIUSEPPE	2.573,27	1.929,95	277,40	109,78	256,14	643,32
560	13.1.1.M.4A	16000086138	Saldo	RBFLDN68T59F351D	REBUFFO LOREDANA	1.515,91		653,66	258,68	603,57	1.515,91
561	13.1.1.M.4A	16000203139	Saldo	RBFMSM71E19D372Z	REBUFFO MASSIMO	13.720,00		5.916,06	2.341,18	5.462,76	13.720,00
562	13.1.1.M.4A	16000030490	Saldo	RGSGLL35E14F405B	REGIS GUGLIELMO	870,82		375,50	148,59	346,73	870,82
563	13.1.1.M.4A	16000196457	Saldo	REITSG47E09H247R	REI TOMASO GIUSEPPE	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
564	13.1.1.M.4A	16000069357	Saldo	RNRPTR59S16C441K	REINERI PIETRO	9.750,09	7.312,57	1.051,06	415,94	970,52	2.437,52
565	13.1.1.M.4A	16000082228	Saldo	RNDLRA69E62D205I	RENAUDO LAURA	706,25	529,69	76,13	30,13	70,30	176,56
566	13.1.1.M.4A	16000180345	Saldo	RLFDRD80L29A124Z	REOLFI EDOARDO	557,30	220,76	145,12	57,42	134,00	336,54
567	13.1.1.M.4A	16000060828	Saldo	RVLGCR71M11F351L	REVELLI GIANCARLO	1.872,93	1.404,70	201,90	79,90	186,43	468,23
568	13.1.1.M.4A	16000109062	Saldo	RVLGPP57A24F405M	REVELLI GIUSEPPE	4.761,88	3.571,41	513,33	203,14	474,00	1.190,47
569	13.1.1.M.4A	16000067799	Saldo	RVRPLA71C66F355A	REVERDITO PAOLA	537,00	240,83	127,71	50,54	117,92	296,17

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
570	13.1.1.M.4A	16000206249	Saldo	RYNPRI44L11H727O	REYNAUDO PIERO	507,27		218,73	86,57	201,97	507,27
571	13.1.1.M.4A	16000100335	Saldo	RBRDNL72E29M015Z	RIBERO DANILO	2.573,33	1.930,00	277,40	109,78	256,15	643,33
572	13.1.1.M.4A	16000133336	Saldo	RBRZEI68P09D205X	RIBERO EZIO	4.040,25	3.030,19	435,54	172,35	402,17	1.010,06
573	13.1.1.M.4A	16000145934	Saldo	RBRMRC71C05D205S	RIBERO MARCO	1.279,63	959,72	137,95	54,58	127,38	319,91
574	13.1.1.M.4A	16000150488	Saldo	RBRSLV61E18D372X	RIBERO SILVIO	1.326,58	994,94	143,00	56,59	132,05	331,64
575	13.1.1.M.4A	16000133369	Saldo	RBRVTR63C05D372X	RIBERO VALTER	878,58	630,64	106,91	42,31	98,72	247,94
576	13.1.1.M.4A	16000079240	Saldo	RGLVNI54D66C589A	RIGALDO IVANA	449,65	337,24	48,47	19,18	44,76	112,41
577	13.1.1.M.4A	16000088431	Saldo	RGLPMN47C68F405H	RIGOLETTI PALMINA	1.885,74	1.414,31	203,28	80,45	187,70	471,43
578	13.1.1.M.4A	16000082889	Saldo	RNLSLA53D70C530T	RINALDI AUSILIA	969,26	737,69	99,85	39,52	92,20	231,57
579	13.1.1.M.4A	16000101267	Saldo	RNDSRN72B04D205M	RINAUDO SEVERINO	929,24		400,69	158,56	369,99	929,24
580	13.1.1.M.4A	16000020079	Saldo	RLFRLA35S29F355A	RIOLFO AURELIO	3.227,08	2.420,31	347,88	137,67	321,22	806,77
581	13.1.1.M.4A	16000073268	Saldo	RLFGPP48R30F355L	RIOLFO GIUSEPPE	548,69	411,52	59,15	23,40	54,62	137,17
582	13.1.1.M.4A	16000059085	Saldo	RZZFNC65C02F405K	RIZZO FRANCO	1.239,20	929,40	133,59	52,86	123,35	309,80
583	13.1.1.M.4A	16000062550	Saldo	RZZNDR76S08A124C	RIZZOLO ANDREA	2.862,09	2.146,57	308,53	122,10	284,89	715,52
584	13.1.1.M.4A	16000047510	Saldo	RBLFNC86P11F351I	ROBALDO FRANCO	931,86	698,90	100,45	39,75	92,76	232,96
585	13.1.1.M.4A	16000059416	Saldo	RBLGRG71H02F351M	ROBALDO GIORGIO	2.775,09		1.196,62	473,54	1.104,93	2.775,09
586	13.1.1.M.4A	16000024295	Saldo	RBLSLV40T16M063R	ROBALDO SILVIO	2.941,20	2.205,90	317,06	125,47	292,77	735,30
587	13.1.1.M.4A	16000206793	Saldo	RCCGPP72D19I470I	ROCCHIA GIUSEPPE	5.488,00		2.366,43	936,47	2.185,10	5.488,00
588	13.1.1.M.4A	16000107595	Saldo	RLLRNZ60D08I484E	ROELLA RENZO	4.112,67	3.084,50	443,35	175,44	409,38	1.028,17
589	13.1.1.M.4A	16000030342	Saldo	RMNMRA71C47F351R	ROMANO MARA	4.832,66	3.624,50	520,96	206,16	481,04	1.208,16

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
590	13.1.1.M.4A	16000024626	Saldo	RMRGNN33E18I037F	ROMERO GIOVANNI ALFONSO	3.442,87	2.582,15	371,14	146,88	342,70	860,72
591	13.1.1.M.4A	16000035861	Saldo	RSSFNC66A19E546P	ROSSIANO FRANCO GIUSEPPE	543,00		234,14	92,66	216,20	543,00
592	13.1.1.M.4A	16000105516	Saldo	SFFGLN60R65F355V	SAFFIRIO GIULIANA	235,45		101,53	40,17	93,75	235,45
593	13.1.1.M.4A	16000087540	Saldo	SLMFVP71P05F351S	SALOMONE FULVIO PIETRO	1.338,13	1.003,60	144,25	57,08	133,20	334,53
594	13.1.1.M.4A	16000150538	Saldo	SLVMRA69B27D372O	SALVAGNO MAURO	1.048,09	807,47	103,76	41,05	95,81	240,62
595	13.1.1.M.4A	16000067914	Saldo	SLVCNZ72P47F351K	SALVETTI CINZIA	892,63		384,90	152,32	355,41	892,63
596	13.1.1.M.4A	16000024964	Saldo	SLVCLD65A29F213A	SALVETTO CLAUDIO	1.662,48	1.246,86	179,22	70,92	165,48	415,62
597	13.1.1.M.4A	16000030359	Saldo	SLVMNG57D61B467H	SALVETTO MARIA ANGELA	1.617,15		697,32	275,95	643,88	1.617,15
598	13.1.1.M.4A	16000202461	Saldo	SLVPLA61C49C589M	SALVETTO PAOLA	1.487,57		641,44	253,84	592,29	1.487,57
599	13.1.1.M.4A	16000168449	Saldo	SPPLBR50B46D920N	SAPPA OLGA BRUNA	11.270,00	8.452,50	1.214,91	480,77	1.121,82	2.817,50
600	13.1.1.M.4A	16000127478	Saldo	SRLFNC62A27D205O	SARALE FRANCO	331,29	248,47	35,71	14,13	32,98	82,82
601	13.1.1.M.4A	16000016598	Saldo	SVNSRG60R04G532O	SAVINA SERGIO	2.259,64	1.694,73	243,59	96,40	224,92	564,91
602	13.1.1.M.4A	16000177572	Saldo	SCHCLD57D09A774R	SCHELLINO CLAUDIO	1.022,66	767,00	110,24	43,63	101,79	255,66
603	13.1.1.M.4A	16000077020	Saldo	03652810049	SCIANDRA MARIA GIUSEPPINA SOCIETA'	1.481,46	1.111,10	159,70	63,20	147,46	370,36
604	13.1.1.M.4A	16000037867	Saldo	SCNVTR54P21D920F	SCIANDRA VALTER	1.368,37	1.026,28	147,51	58,37	136,21	342,09
605	13.1.1.M.4A	16000205506	Saldo	SCLDVD83T09F351E	SCIOLLA DAVIDE	2.228,61	1.723,15	217,95	86,26	201,25	505,46
606	13.1.1.M.4A	16000066064	Saldo	SCLMRC73E24L219O	SCIOLLA MIRCO	2.163,47		932,89	369,17	861,41	2.163,47
607	13.1.1.M.4A	16000206066	Saldo	SMNPGR74M23G674U	SEIMANDI PIER GIORGIO	247,57	185,68	26,69	10,56	24,64	61,89
608	13.1.1.M.4A	16000123410	Saldo	SRVLDA71A28D205O	SERVETTO ALDO	1.688,46	1.266,35	182,01	72,03	168,07	422,11
609	13.1.1.M.4A	16000066007	Saldo	SVGNRC63R13C589T	SEVEGA ENRICO	738,57		318,47	126,03	294,07	738,57

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
610	13.1.1.M.4A	16000102398	Saldo	SCCGNN50C17C653T	SICCARDI GIOVANNI	2.390,96		1.030,98	408,00	951,98	2.390,96
611	13.1.1.M.4A	16000102448	Saldo	SLVFNC80E01D205F	SILVANO FRANCESCO	603,86	452,90	65,09	25,76	60,11	150,96
612	13.1.1.M.4A	16000106381	Saldo	02070440041	SOC.AGR.CASCINA ROSA DI L.MARTINO E P.	1.409,25	1.056,94	151,92	60,11	140,28	352,31
613	13.1.1.M.4A	16000094272	Saldo	02508630049	SOCIETA' AGRICOLA AIME F.LLI DIEGO E	7.021,80	5.266,35	756,95	299,55	698,95	1.755,45
614	13.1.1.M.4A	16000098240	Saldo	03192170045	SOCIETA AGRICOLA ANTICA CENTALLO S.S.	1.280,06	960,05	137,99	54,60	127,42	320,01
615	13.1.1.M.4A	16000044525	Saldo	02611820040	SOCIETA' AGRICOLA BASSO ALDO E	5.488,00	4.116,00	591,61	234,11	546,28	1.372,00
616	13.1.1.M.4A	16000205977	Saldo	03629970041	SOCIETA' AGRICOLA BISCIA FRATELLI S.S.	3.912,16	2.934,12	421,73	166,89	389,42	978,04
617	13.1.1.M.4A	16000082897	Saldo	02867330041	SOCIETA' AGRICOLA CAPPELLINO FRATELLI S.	1.265,04	948,78	136,37	53,97	125,92	316,26
618	13.1.1.M.4A	16000119699	Saldo	03159600042	SOCIETA AGRICOLA CASCINA ALBARAI DI	4.537,02	3.402,77	489,09	193,55	451,61	1.134,25
619	13.1.1.M.4A	16000212361	Saldo	02706680044	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA CANAPOSO	3.737,59	2.803,19	402,91	159,45	372,04	934,40
620	13.1.1.M.4A	16000018446	Saldo	03224130041	SOCIETA' AGRICOLA CHIAPELLO F.LLI	2.186,42	1.639,82	235,69	93,28	217,63	546,60
621	13.1.1.M.4A	16000147427	Saldo	03541220046	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI RASTELLO DI	11.270,00		4.859,62	1.923,12	4.487,26	11.270,00
622	13.1.1.M.4A	16000055034	Saldo	01917470047	SOCIETA' AGRICOLA FENOGLIO VALTER E	4.577,58		1.973,85	781,12	1.822,61	4.577,58
623	13.1.1.M.4A	16000010237	Saldo	03091210041	SOCIETA' AGRICOLA FISSORE MARCO E	2.210,00	1.657,50	238,24	94,28	219,98	552,50
624	13.1.1.M.4A	16000138996	Saldo	03105960045	SOCIETA' AGRICOLA GALLIANO ALFREDO	1.332,82	999,62	143,68	56,85	132,67	333,20
625	13.1.1.M.4A	16000111217	Saldo	02423070040	SOCIETA' AGRICOLA GRISERI PIERLUIGI	628,76	471,57	67,78	26,82	62,59	157,19
626	13.1.1.M.4A	16000103693	Saldo	03309830044	SOCIETA' AGRICOLA LA FRAGOLINA SOCIETA'	2.573,61		1.109,74	439,16	1.024,71	2.573,61
627	13.1.1.M.4A	16000212569	Saldo	03413930045	SOCIETA' AGRICOLA LA RINASCITA SOCIETA'	3.922,92		1.691,56	669,41	1.561,95	3.922,92
628	13.1.1.M.4A	16000195830	Saldo	02360910042	SOCIETA' AGRICOLA LANZA FRANCO E	620,22	479,56	60,65	24,00	56,01	140,66
629	13.1.1.M.4A	16000103503	Saldo	03246400042	SOCIETA' AGRICOLA LUEN DEI MARCHISI	13.720,00	10.290,00	1.479,02	585,29	1.365,69	3.430,00

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
630	13.1.1.M.4A	16000180048	Saldo	03450310044	SOCIETA' AGRICOLA MONASTERO S.S.	7.913,98	5.938,79	851,70	337,05	786,44	1.975,19
631	13.1.1.M.4A	16000080032	Saldo	03082180047	SOCIETA' AGRICOLA MUSTAT F.LLI DIEGO E	5.488,00	2.698,88	1.202,67	475,93	1.110,52	2.789,12
632	13.1.1.M.4A	16000136057	Saldo	03156810040	SOCIETA' AGRICOLA PRA'D'MILL S.S.	372,25	279,19	40,13	15,88	37,05	93,06
633	13.1.1.M.4A	16000113437	Saldo	03392160044	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIUSEPPE S.S.	5.929,13	4.446,85	639,16	252,94	590,18	1.482,28
634	13.1.1.M.4A	16000180519	Saldo	02252210048	SOCIETA' AGRICOLA SAN LUIGI DI ALLIO	13.073,74	5.892,56	3.096,52	1.225,40	2.859,26	7.181,18
635	13.1.1.M.4A	16000181343	Saldo	02888350044	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO S.S.	2.738,75	2.054,06	295,24	116,83	272,62	684,69
636	13.1.1.M.4A	16000059473	Saldo	03106510047	SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI MANFREDI SARA E C.	2.450,99	1.838,24	264,22	104,56	243,97	612,75
637	13.1.1.M.4A	16000181863	Saldo	02424410047	SOCIETA' SEMPLICE BARBERO ENRICO E	656,17	492,13	70,73	28,00	65,31	164,04
638	13.1.1.M.4A	16000119343	Saldo	SMOGFR54S09D205M	SOMA' GIANFRANCO	5.211,51	3.908,63	561,80	222,33	518,75	1.302,88
639	13.1.1.M.4A	16000082681	Saldo	SMOGPP69H24F351Y	SOMA' GIUSEPPE	360,67	270,50	38,88	15,39	35,90	90,17
640	13.1.1.M.4A	16000037685	Saldo	SMOMTT59A26F351H	SOMA' MATTEO	3.508,25	2.631,19	378,19	149,66	349,21	877,06
641	13.1.1.M.4A	16000177044	Saldo	SRDLNS67D44A124I	SORDO ALBINA STEFANIA	512,43	384,32	55,24	21,86	51,01	128,11
642	13.1.1.M.4A	16000079935	Saldo	SPDBRN74A05D205I	SPADA BRUNO	4.372,64	3.380,91	427,63	169,23	394,87	991,73
643	13.1.1.M.4A	16000006979	Saldo	STBKRN76C55Z133N	STAUB KARIN	649,08	227,23	181,90	71,99	167,96	421,85
644	13.1.1.M.4A	16000018800	Saldo	STNMLS58A57C589R	STENCA MARIA LUISA	285,01	213,76	30,72	12,16	28,37	71,25
645	13.1.1.M.4A	16000133534	Saldo	SKSPHN66R48Z241J	SUKSORN PHEN	938,80	704,10	101,20	40,05	93,45	234,70
646	13.1.1.M.4A	16000025276	Saldo	TLLMNL67P53B719T	TALLONE MANUELA	940,76	705,57	101,41	40,14	93,64	235,19
647	13.1.1.M.4A	16000020681	Saldo	TPPMRA70B16B111J	TAPPA MAURO	4.968,69	3.726,52	535,62	211,97	494,58	1.242,17
648	13.1.1.M.4A	16000176665	Saldo	TRTLVI81L25I480J	TARETTO LIVIO	1.364,09	1.023,07	147,05	58,19	135,78	341,02
649	13.1.1.M.4A	16000183661	Saldo	TRCTTL60L08D205J	TARICCO ATTILIO	12.122,20	9.363,97	1.189,35	470,66	1.098,22	2.758,23

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
650	13.1.1.M.4A	16000133583	Saldo	TRCMRA64E31D205E	TARICCO MAURO	221,29		95,42	37,76	88,11	221,29
651	13.1.1.M.4A	16000037453	Saldo	TLDGFR63E28F351D	TEALDI GIANFRANCO	4.449,91	3.005,72	622,73	246,44	575,02	1.444,19
652	13.1.1.M.4A	16000111068	Saldo	TRRSVN74S07B841Y	TERRENO SILVANO	266,74	200,06	28,75	11,38	26,55	66,68
653	13.1.1.M.4A	16000189569	Saldo	TMTMSM61B60I037Y	TOMATIS MARISA MARIA	351,98	263,99	37,94	15,02	35,03	87,99
654	13.1.1.M.4A	16000082491	Saldo	TRLNGL49C59G791Z	TORELLI ANGELA	1.019,30	764,48	109,88	43,48	101,46	254,82
655	13.1.1.M.4A	16000044772	Saldo	TRNSLV66E08B719B	TORINO SILVIO	2.333,57		1.006,24	398,20	929,13	2.333,57
656	13.1.1.M.4A	16000123592	Saldo	TSLSDR64C18D205N	TOSELLO SANDRO	648,00	486,00	69,85	27,65	64,50	162,00
657	13.1.1.M.4A	16000118592	Saldo	TRVGMB51A01I659A	TRAVERSA GIULIO AMBROGIO	1.600,86	419,97	509,20	201,51	470,18	1.180,89
658	13.1.1.M.4A	16000104956	Saldo	TROLSN70D05E111Q	TROIA ALESSANDRO	429,83		185,34	73,35	171,14	429,83
659	13.1.1.M.4A	16000008025	Saldo	TROGPP68C65D062Y	TROIA GIUSEPPINA	1.492,94		643,76	254,75	594,43	1.492,94
660	13.1.1.M.4A	16000082269	Saldo	VCCDVD70M31A124E	VACCHETTO DAVIDE	4.849,67	3.637,25	522,80	206,88	482,74	1.212,42
661	13.1.1.M.4A	16000044715	Saldo	VLLNSI45C52B719X	VALLATI INES	989,17	741,88	106,63	42,20	98,46	247,29
662	13.1.1.M.4A	16000117545	Saldo	VGLBNF53M04G458Y	VEGLIA BRUNO FRANCESCO	215,31	161,48	23,21	9,19	21,43	53,83
663	13.1.1.M.4A	16000080396	Saldo	VLIBBR81S46D205A	VIALE BARBARA	2.646,70	2.160,71	209,56	82,93	193,50	485,99
664	13.1.1.M.4A	16000080495	Saldo	VLIGNN58L27D205O	VIALE GIOVANNI PIERO	2.170,26	1.627,70	233,95	92,58	216,03	542,56
665	13.1.1.M.4A	16000118774	Saldo	VNBLSE71M42D205M	VIANO BOTTE ELISA	805,84	604,38	86,87	34,38	80,21	201,46
666	13.1.1.M.4A	16000089017	Saldo	VNIWTR67R17L219Z	VIANO WALTER	509,98	382,49	54,97	21,76	50,76	127,49
667	13.1.1.M.4A	16000047791	Saldo	VGLVTR64M06B084N	VIGLIECCA VALTER	2.997,42	2.248,07	323,12	127,87	298,36	749,35
668	13.1.1.M.4A	16000071858	Saldo	VGLFNC37C07F355J	VIGLIERCHIO FRANCO	853,40		367,99	145,62	339,79	853,40
669	13.1.1.M.4A	16000086310	Saldo	VGLGDE43E51H695D	VIGLIERO EGIDIA	878,21	658,66	94,67	37,46	87,42	219,55

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
670	13.1.1.M.4A	16000054524	Saldo	VGLDRN74C62F351U	VIGLIETTI ADRIANA	2.089,74	1.567,31	225,27	89,15	208,01	522,43
671	13.1.1.M.4A	16000055224	Saldo	VNIFNC55L18C589Z	VINAI FRANCESCO	1.141,17		492,07	194,73	454,37	1.141,17
672	13.1.1.M.4A	16000152583	Saldo	VNIGNT59C05D751W	VINAI GIACINTO	5.679,08		2.448,82	969,08	2.261,18	5.679,08
673	13.1.1.M.4A	16000087300	Saldo	VNIGCM62D17F351U	VINAI GIACOMO	3.480,43		1.500,76	593,90	1.385,77	3.480,43
674	13.1.1.M.4A	16000142097	Saldo	VVLVNI62A15F351D	VIVALDA IVANO	4.265,50	3.199,13	459,82	181,96	424,59	1.066,37
675	13.1.1.M.4A	16000129151	Saldo	VTTNTN67R17A660X	VOTTERO ANTONIO	1.266,12		545,95	216,05	504,12	1.266,12
676	13.1.1.M.4A	16000014775	Saldo	ZNNRMN66C14C589C	ZUNINO ROMANO	916,73	687,55	98,82	39,11	91,25	229,18
					TOTALE	**1.785.443,14**	**1.023.765,68**	**328.435,28**	**129.972,59**	**303.269,59**	**761.677,46**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

PAOLO BALOCCO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Codice XST012
D.D. 25 ottobre 2017, n. 1054

REGOLAMENTO (UE) N. 1305 DEL 17.12.2013 - PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI LIQUIDAZIONE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLA MISURA 10 PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI E DELLA MISURA 11 AGRICOLTURA BIOLOGICA - CAMPAGNA 2016: N. 2 ELENCHI

Visto il regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sui sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e Ie priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea iI contesto strategico e Ie misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

considerato in particolare l'articolo 28 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" con i paragrafi 1-8 del reg. (UE)1305/2013 che corrispondono alla sottomisura 10.1.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali*, che prevede impegni aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento, fatte salve le eccezioni approvate dai Servizi della Commissione europea in deroga agli importi massimi;

considerato in particolare I'articolo 29 "Agricoltura biologica" del reg. (UE)1305/2013, che prevede impegni aventi durata al massimo quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento;

visti, inoltre i seguenti regolamenti dell'Unione europea: Reg. delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità; Reg. di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione, del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune; Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e considerato, in modo particolare, i paragrafi 1 e 2 dell'art. 14, che disciplinano rispettivamente la conversione e l'adeguamento degli impegni verso altri impegni dello sviluppo rurale, laddove siano soddisfatte determinate condizioni; Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR); Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015;

visto che il menzionato PSR contiene la Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” che a sua volta prevede due sottomisure: 10.1 e 10.2;

considerate le seguenti operazioni (in taluni casi suddivise in azioni) della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali* del PSR 2014-2020 del Piemonte:

10.1.1 “Produzione integrata”;
10.1.2 “Interventi a favore della biodiversità nelle risaie”;
10.1.3 “Tecniche di agricoltura conservativa” composta dalle azioni:
- 10.1.3.1 Introduzione delle tecniche di minima lavorazione,
- 10.1.3.2 Introduzione delle tecniche di semina su sodo ,
- 10.1.3.3 Apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale,

10.1.4 “Sistemi colturali ecocompatibili” composta dalle azioni:
- 10.1.4.1 Conversione di seminativi in foraggere permanenti,
- 10.1.4.2 Diversificazione colturale in aziende maidicole,

10.1.5 “Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera composta dalle azioni:
- 10.1.5.1 Distribuzione di effluenti con interramento immediato,
- 10.1.5.2 Distribuzione di effluenti sottocotico o rasoterra in bande,

10.1.6 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani”;
10.1.7 “Gestione di elementi naturaliformi dell’agroecosistema”, composta dalle azioni:
- 10.1.7.1 Gestione di formazioni vegetali e aree umide,
- 10.1.7.2 Coltivazioni a perdere per la fauna selvatica,
- 10.1.7.3 Gestione di fasce inerbite ai margini dei campi,

10.1.8 “Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono”;
10.1.9 “Gestione eco-sostenibile dei pascoli”;

visto che il PSR 2014-2020 contiene, inoltre, la Misura 11 “Agricoltura biologica” che a sua volta prevede due sottomisure:

- 11.1, con un’unica operazione 11.1.1 "Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica" avente durata triennale e
- 11.2, con un’unica operazione 11.2.1 "Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica", avente durata quinquennale;

vista la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 29-1516 del 3/6/2015 e s.m.i. che ha stabilito la presentazione condizionata per la campagna 2015 di nuovi impegni giuridici (domande di aiuto e di pagamento) ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013, azioni 214.1 e 214.2”, in transizione al FEASR 2014-2020 ai sensi del reg. (UE) n. 1310/2013 e vista la DD n. 326 del 4/6/2015 che ne stabilisce le disposizioni applicative;

vista la D.D. n 285 del 28.04.2016: Disposizioni applicative per la campagna 2016 riguardanti la presentazione delle domande di pagamento per la misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 e per la misura 11 "Agricoltura biologica”, sottomisure 11.1.1 e 11.2.1 del PSR 2014-2020 (Domande di aiuto presentate nel 2015 ai sensi della DGR n. 29-1516 del 3/6/2015 e della DD n. 326 del 4/6/2015 e loro s.m.i.);

vista la DGR n. 21-3089 del 29/03/2016 mediante la quale la Giunta ha stabilito la presentazione di nuovi impegni giuridici a favore della Misura 10, sottomisura 10.1 e della Misura 11, operazione 11.1.1;

vista la D.D. n 248 del 21.04.2016: Disposizioni applicative per la campagna 2016 riguardanti la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento per la misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 con tutte le operazioni da essa previste;

vista la DD n. 249 del 21/04/2016: Disposizioni applicative per la campagna 2016 riguardanti la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento per la misura 11, operazione 11.1.1;

preso atto delle domande risultate ammissibili al sostegno e finanziabili mediante l’approvazione delle specifiche graduatorie per operazione/azione della Misura 10 e per l’operazione 11.1.1 eseguita mediante le DD n. 768 del 16.09.2016 e s.m.i., n. 864 del 10.10.2016 e s.m.i. e n. 1045 del 9.11.2016;

visto che la legge regionale 21.06.2002, n. 16 e s.m.i. ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari e vista la l.r 13.11.2006 n. 35 che ha previsto all’art. 12 la trasformazione dell’organismo pagatore regionale in ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;

considerato che l’ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell’A.R.P.E.A. prevede, tra l’altro, che:

- l’ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l’ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

tenuto conto della Determinazione del Direttore di Arpea n. 81 in data 19/04/2016 e s.m.i che detta Ie istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento per superfici e animali relative alla campagna 2016 (in particolare modalità, scadenze e controlli);

preso atto degli anticipi concessi dall’Arpea (ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell’azione relativa alla domanda presentata;

vista la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 di “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metrapolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” che prevede al comma 1 dell’art. 8 la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana prima della sua entrata in vigore limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell’Allegato A della legge stessa, tra le quali le funzioni in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23 dicembre 2015 che stabilisce, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2015 n. 23, la decorrenza dell’esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1 gennaio 2016;

considerato che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 23/2008 e dell’art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i, nelle more del perfezionamento del processo di riordino delle

funzioni riallocate, ha istituito cinque strutture temporanee dirigenziali alle quali ascrivere le funzioni oggetto di riallocazione da svolgere a livello territoriale;

considerato che relativamente all'ambito della provincia di Cuneo, quale struttura organizzativa incaricata è stata individuata la struttura temporanea dirigenziale AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO" a partire dal 01/12/2016 sino al 31.12.2017, prorogabile qualora necessario e, inoltre, che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 23 – 4314 del 05/12/2016 ha conferito l'incarico di responsabile *ad interim* della Struttura temporanea XST012 "Agricoltura del territorio della Provincia di Cuneo" al Dr Paolo Balocco;

tenuto conto che la determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 e s.m.i. stabilisce che, secondo le convenzioni stipulate con Arpea, gli Enti delegati provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria in base ai controlli sul possesso dei requisiti, alle verifiche del Sistema Integrato di Gestione e Controllo e agli accertamenti sul rispetto degli impegni assunti fino all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla consequenziale produzione di elenchi di proposte di liquidazione;

Vista la determinazione n. 66 del 27 gennaio 2017 con la quale questa Struttura ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura e la Struttura Temporanea XST - Agricoltura del Territorio della Provincia di Cuneo relativamente alla fase di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e programmazione precedente;

Atteso che tale Convenzione è stata stipulata tra le parti in data 1 febbraio 2017;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla superficie (tra cui la misura 214) suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 19 del reg. (UE) 640/2014;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE) 640/2014;

preso atto degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento presentate nell'anno 2016 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di CUNEO, nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili ai sensi delle determinazioni dirigenziali n. 768 del 16.09.2016 e s.m.i., n. 864 del 10.10.2016 e s.m.i. e n. 1045 del 9.11.2016;

vista la D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031";

considerato che attualmente risultano definiti gli importi totali dei pagamenti per l'anno 2016 a favore dei beneficiari inseriti negli elenchi allegati a completamento degli importi eventualmente erogati come anticipi dall'Arpea;

stabilito pertanto di approvare e trasmettere ad ARPEA le proposte di liquidazione relative alla campagna 2016 rispettivamente a favore di beneficiari della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.1 operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.6, 10.1.8 e 10.1.9 ed a favore di beneficiari della misura 11 "Agricoltura biologica", sottomisura 11.1 e 11.2 operazioni 11.1.1 e 11.2.1, e che tali elenchi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28/07/2008 n. 23,
vista la L.R. n. 7/2001,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

in riferimento alle domande di pagamento della campagna 2016 ai sensi della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.6, 10.1.8 e 10.1.9 e della misura 11 "Agricoltura biologica”, sottomisure 11.1.1 e 11.2.1 di competenza dell’ambito territoriale della provincia di Cuneo

1) di prendere atto:
   - delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
   - degli importi eventualmente già erogati dall’Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
   - degli esiti dei controlli in loco a campione e
   - dell’esito dell’istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare le seguenti proposte di liquidazione per la campagna 2016 a favore dei beneficiari dei Pagamenti agro-climatico-ambientali (MISURA 10) del PSR 2014-2020 del Piemonte ai sensi del reg. (UE)1305/2013 e loro s.m.i, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
   elenco n. 55 del 20.10.2017 comprendente n. 492 beneficiari per un importo di € 1.417.177,15

3) di approvare le seguenti proposte di liquidazione per la campagna 2016 a favore dei beneficiari dell’Agricoltura biologica (MISURA 11) del PSR 2014-2020 del Piemonte ai sensi del reg. (UE)1305/2013 e loro s.m.i, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
   elenco n. 40 del 20.10.2017 comprendente n. 106 beneficiari per un importo di € 501.494,85

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore XST012
Dott. Paolo BALOCCO

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Cuneo - XST 012 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO

PSR 2014-2020 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI - Sottomisura 10.1: Domande di sostegno e pagamento (Nuove adesioni) e domande di pagamento con adeguamento degli impegni.
Misura: 10

Elenco di liquidazione N. 55 del 20/10/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	10.1.1.A.4B	16000085767	Saldo	BBAGPP50M18L804M	ABBA' GIUSEPPE	4.237,80	3.390,24	365,47	144,63	337,46	847,56
2	10.1.1.A.4B	16000067237	Saldo	BRGCLG59A05L367R	ABRIGO CARLO GIOVANNI	2.884,56	2.307,65	248,76	98,45	229,70	576,91
3	10.1.1.A.4B	16000131017	Saldo	02072270040	ADRIANO MARCO E VITTORIO SOCIETA'	22.652,18	16.619,47	2.601,30	1.029,43	2.401,98	6.032,71
4	10.1.1.A.4B	16000113528	Saldo	MRAGNN47S05A660I	AIMAR GIOVANNI	2.283,81		984,78	389,71	909,32	2.283,81
5	10.1.1.A.4B	16000153227	Saldo	LBSGPP70S22B841X	ALBESIANO GIUSEPPE	3.865,89	3.092,71	333,40	131,93	307,85	773,18
6	10.1.1.A.4B	16000019238	Saldo	03460550043	ALBINO ROCCA SOCIETA' SEMPLICE	7.083,15	4.092,79	1.289,44	510,28	1.190,64	2.990,36
7	10.1.1.A.4B	16000191771	Saldo	LLRMLN61H57E564J	ALLARIO MARILENA	665,58		287,00	113,57	265,01	665,58
8	10.1.1.A.4B	16000188199	Saldo	NLLRRT75M05H727T	ANELLINO ROBERTO	8.500,23	4.814,88	1.589,12	628,87	1.467,36	3.685,35
9	10.1.1.A.4B	16000017448	Saldo	RDNGPP63L26B573S	ARDUINO GIUSEPPE	1.386,60	1.109,28	119,58	47,32	110,42	277,32

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
10	10.1.1.A.4B	16000193710	Saldo	RNDVTR57D26D205P	ARNAUDO VALTER	15.709,01		6.773,73	2.680,58	6.254,70	15.709,01
11	10.1.1.A.4B	16000174710	Saldo	DSANTN51P08E406A	AUDISIO ANTONIO MARIO	13.435,60	4.149,45	4.004,19	1.584,59	3.697,37	9.286,15
12	10.1.1.A.4B	16000090809	Saldo	DSALVL69L41E406O	AUDISIO ELENA VALENTINA	8.692,70		3.748,29	1.483,32	3.461,09	8.692,70
13	10.1.1.A.4B	16000174892	Saldo	DSALGU54E27E406P	AUDISIO LUIGI	7.266,30	4.269,84	1.292,07	511,32	1.193,07	2.996,46
14	10.1.1.A.4B	16000031258	Saldo	DSAPLA82D30I470Y	AUDISIO PAOLO	5.330,27	2.848,83	1.070,00	423,43	988,01	2.481,44
15	10.1.1.A.4B	16000127627	Saldo	BRTSMN69M49D205M	AZ. AGR. BERTELLO SIMONA	5.571,93	710,19	2.096,38	829,61	1.935,75	4.861,74
16	10.1.1.A.4B	16000035291	Saldo	CSTGTN58M06A124F	AZ. AGR. CA' FOJA D'OR DI CASETTA AGOSTINO	3.656,72	2.925,38	315,35	124,80	291,19	731,34
17	10.1.1.A.4B	16000199444	Saldo	CLRBTL63H05B573W	AZ. AGR. CALORIO VINCENZO DI CALORIO	3.100,72	1.966,07	489,26	193,62	451,77	1.134,65
18	10.1.1.A.4B	16000066346	Saldo	BRBVTR68C15A124S	AZ. AGR. CASCINA PIAN D'OR DI BARBERO	8.506,64	6.805,24	733,64	290,33	677,43	1.701,40
19	10.1.1.A.4B	16000026829	Saldo	CRTPCR71H27A124I	AZ. AGR. CORTESE GIUSEPPE DI PIER CARLO	6.945,75	4.013,10	1.264,56	500,43	1.167,66	2.932,65
20	10.1.1.A.4B	16000145132	Saldo	RBNNDR62M16I316S	AZ. AGR. F.LLI RABINO DI RABINO ANDREA	6.725,38	5.380,30	580,00	229,52	535,56	1.345,08
21	10.1.1.A.4B	16000144028	Saldo	LMNDNC54R15F385D	AZ AGR GIOVANNI ALMONDO DI	9.629,46	7.247,23	1.027,22	406,50	948,51	2.382,23
22	10.1.1.A.4B	16000200655	Saldo	03642850048	AZ. AGR. IL BRICCO SOCIETA' SEMPLICE	2.549,41	1.915,43	273,37	108,18	252,43	633,98
23	10.1.1.A.4B	16000212692	Saldo	DBBFLC58P09I316R	AZ. AGR. IL GOTTINO DI DABBENE FELICE	3.995,99	3.196,79	344,62	136,37	318,21	799,20
24	10.1.1.A.4B	16000024634	Saldo	CVGVNI74A20A479W	AZ. AGR. IL PORTICHETTO DI	1.556,57	1.245,26	134,24	53,12	123,95	311,31
25	10.1.1.A.4B	16000126371	Saldo	MSNCLD62D27D314Y	AZ. AGR. IL TORCHIO DI MASANTE CLAUDIO	1.409,98	1.203,58	89,00	35,22	82,18	206,40
26	10.1.1.A.4B	16000074878	Saldo	BTTLGU72T22A124A	AZ. AGR. LA MADONNINA DI	6.916,89	5.533,51	596,51	236,06	550,81	1.383,38
27	10.1.1.A.4B	16000116851	Saldo	SLVVTR66R16D205V	AZ. AGR. LA RETIA DI SILVESTRO VALTER	4.780,85		2.061,50	815,81	1.903,54	4.780,85
28	10.1.1.A.4B	16000008223	Saldo	RVTMGR59M62E887E	AZ. AGR. LA TRAVA DI MARIA GRAZIA RIVETTI	6.358,44	5.086,75	548,35	217,00	506,34	1.271,69
29	10.1.1.A.4B	16000188652	Saldo	MCCLVI71T28A124O	AZ. AGR. MACCAGNO LIVIO	6.367,81		2.745,80	1.086,60	2.535,41	6.367,81

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
30	10.1.1.A.4B	16000065322	Saldo	FLRMHL97P28A124F	AZ. AGR. MUNFRIN DI FLORI MICHELE	2.451,71	1.838,78	264,30	104,59	244,04	612,93
31	10.1.1.A.4B	16000062600	Saldo	NGRLVI66L19A124R	AZ. AGR. NEGRO ORESTE DI NEGRO LIVIO	6.461,07	1.480,10	2.147,79	849,96	1.983,22	4.980,97
32	10.1.1.A.4B	16000158853	Saldo	GRDLSN70P24D205X	AZ. AGR. ORTOFLOROVIVAISTICA	2.303,77	892,46	608,56	240,82	561,93	1.411,31
33	10.1.1.A.4B	16000154381	Saldo	SRCPLA64B15L219U	AZ. AGR. PAOLO SARACCO	26.367,29		11.369,58	4.499,31	10.498,40	26.367,29
34	10.1.1.A.4B	16000182549	Saldo	PSSMSM78M30A124X	AZ. AGR. PASSONE MASSIMILIANO	1.604,79	1.203,59	173,00	68,46	159,74	401,20
35	10.1.1.A.4B	16000067401	Saldo	PRIGPL72T07A124Q	AZ. AGR. PIRA LUIGI DI GIANPAOLO PIRA	6.152,60	4.922,08	530,60	209,98	489,94	1.230,52
36	10.1.1.A.4B	16000133443	Saldo	RSSMRC96H13H727Z	AZ. AGR. RISSO MARCO	2.450,06	1.653,57	343,45	135,91	317,13	796,49
37	10.1.1.A.4B	16000136446	Saldo	TLNLRT67A29B573B	AZ. AGR. TALIANO MICHELE DI TALIANO	5.431,27	4.345,02	468,39	185,36	432,50	1.086,25
38	10.1.1.A.4B	16000181590	Saldo	RMLGNN64C26E430R	AZ. AGRICOLA GIANNI RAMELLO DI RAMELLO	1.785,81	1.104,53	293,77	116,25	271,26	681,28
39	10.1.1.A.4B	16000132528	Saldo	NTTFNC50S28E251K	AZ. AGRICOLA NATTA FRANCESCO	3.518,33	2.066,37	626,09	247,76	578,11	1.451,96
40	10.1.1.A.4B	16000208112	Saldo	TRSDVD90E28A124R	AZ. AGRICOLA S. PIETRO DI TARASCO DAVIDE	1.757,92		758,02	299,97	699,93	1.757,92
41	10.1.1.A.4B	16000136164	Saldo	DLPSND69C02E251G	AZ.AGR. LA PRELA DI DELPIANO SECONDINO	3.689,22	2.951,38	318,16	125,90	293,78	737,84
42	10.1.1.A.4B	16000140489	Saldo	SCRFRC80A10A124S	AZ.AGR. SCARZELLO GIORGIO E FIGLI DI	3.114,80	2.189,05	399,18	157,97	368,60	925,75
43	10.1.1.A.4B	16000143533	Saldo	VGHLVI74P28B111F	AZ.AGR. VOGHERA LUIGI DI VOGHERA LIVIO	12.539,04		5.406,83	2.139,67	4.992,54	12.539,04
44	10.1.1.A.4B	16000008488	Saldo	CVLMDL33D48B101X	AZ.AGR.BORELLO PIETRO DI CAVALLO	3.518,24	2.816,31	302,67	119,78	279,48	701,93
45	10.1.1.A.4B	16000171310	Saldo	02854320047	AZ.AGRICOLA ABRIGO F. LLI ADRIANO E FRANCO	17.550,71	11.797,59	2.480,75	981,71	2.290,66	5.753,12
46	10.1.1.A.4B	16000152906	Saldo	GRDRLA72L19D205W	AZ.AGR.LA FABIANA DI GIORDANO AURELIO	5.587,86		2.409,49	953,51	2.224,86	5.587,86
47	10.1.1.A.4B	16000169827	Saldo	BRETTL53S04F883Q	AZIENDA AGRICOLA BERA ATTILIO - CASCINA	13.456,59	8.106,54	2.306,94	912,93	2.130,18	5.350,05
48	10.1.1.A.4B	16000088035	Saldo	CRBGPP73M27B111B	AZIENDA AGRICOLA BRICCO DEL PRETE DI	4.320,84	3.411,69	392,03	155,13	361,99	909,15
49	10.1.1.A.4B	16000181657	Saldo	GCHBRN69R24B111X	AZIENDA AGRICOLA CADIA DI GIACHINO	6.286,82		2.710,88	1.072,78	2.503,16	6.286,82

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
50	10.1.1.A.4B	16000177812	Saldo	CNLRRT74D15A124P	AZIENDA AGRICOLA CANALE ROBERTO	14.071,26		6.067,53	2.401,12	5.602,61	14.071,26
51	10.1.1.A.4B	16000156592	Saldo	02725500041	AZIENDA AGRICOLA CAPPELLANO-SOCIETA'	1.673,36	1.338,69	144,31	57,11	133,25	334,67
52	10.1.1.A.4B	16000067856	Saldo	RLLMNO69S53A124Y	AZIENDA AGRICOLA CASCINA GABUTTI DI	5.862,33	4.299,88	673,73	266,61	622,11	1.562,45
53	10.1.1.A.4B	16000110409	Saldo	02818160042	AZIENDA AGRICOLA CASCINA LA REALE DI	6.510,44		2.807,30	1.110,94	2.592,20	6.510,44
54	10.1.1.A.4B	16000095774	Saldo	RNDMND71S30I470S	AZIENDA AGRICOLA DIAMANTE DI RINAUDO	2.606,00	2.084,80	224,74	88,94	207,52	521,20
55	10.1.1.A.4B	16000190740	Saldo	DTTNRC85A02D205K	AZIENDA AGRICOLA DOTTO	1.839,10		793,02	313,82	732,26	1.839,10
56	10.1.1.A.4B	16000160883	Saldo	02653710042	AZIENDA AGRICOLA FONTANABIANCA S.S.	4.823,93		2.080,08	823,15	1.920,70	4.823,93
57	10.1.1.A.4B	16000138814	Saldo	03532770041	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI FERRO	8.577,01	6.861,57	739,70	292,72	683,02	1.715,44
58	10.1.1.A.4B	16000183257	Saldo	LVRNRC85D14H727K	AZIENDA AGRICOLA IL CERVO DI LOVERA	7.181,93		3.096,85	1.225,52	2.859,56	7.181,93
59	10.1.1.A.4B	16000205852	Saldo	BROMNL89C06A124A	AZIENDA AGRICOLA L' ORTO SMERALDO DI	6.235,29	283,59	2.566,37	1.015,60	2.369,73	5.951,70
60	10.1.1.A.4B	16000062857	Saldo	02862970049	AZIENDA AGRICOLA LE CROCI DI CEPPA	4.367,21	3.493,77	376,63	149,04	347,77	873,44
61	10.1.1.A.4B	16000174264	Saldo	RVLVLR59H15A660U	AZIENDA AGRICOLA LE MARIE DI RAVIOLO	7.456,10		3.215,07	1.272,31	2.968,72	7.456,10
62	10.1.1.A.4B	16000206470	Saldo	BVOLSN76S09A124F	AZIENDA AGRICOLA LE MORE BIANCHE DI	2.103,50	1.682,80	181,41	71,78	167,51	420,70
63	10.1.1.A.4B	16000058418	Saldo	CZZRRT72T03B111J	AZIENDA AGRICOLA L'ERA DELLA NOCCIOLA	4.459,64	3.567,71	384,60	152,20	355,13	891,93
64	10.1.1.A.4B	16000193488	Saldo	02068510045	AZIENDA AGRICOLA MALABAILA DI CANALE	11.064,30	7.115,24	1.702,83	673,87	1.572,36	3.949,06
65	10.1.1.A.4B	16000176624	Saldo	02865700047	AZIENDA AGRICOLA MARELLO RAFFAELLA E	1.827,80	1.462,24	157,63	62,38	145,55	365,56
66	10.1.1.A.4B	16000209656	Saldo	02540830045	AZIENDA AGRICOLA MO LUIGI E FRANCO	4.051,66		1.747,08	691,37	1.613,21	4.051,66
67	10.1.1.A.4B	16000095089	Saldo	SVAMTL77E07I470Q	AZIENDA AGRICOLA PALLO LORENZA DI	747,22	597,78	64,44	25,50	59,50	149,44
68	10.1.1.A.4B	16000163150	Saldo	MRNSMN89P11I470F	AZIENDA AGRICOLA PERLA DI LANGA DI	788,40		339,96	134,53	313,91	788,40
69	10.1.1.A.4B	16000020376	Saldo	SQLBTL72R17A479K	AZIENDA AGRICOLA PIEVE DI SAN VITTORE DI	2.477,22		1.068,18	422,71	986,33	2.477,22

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
70	10.1.1.A.4B	16000193421	Saldo	RGSRNN45T59D742D	AZIENDA AGRICOLA REGIS DI REGIS ROSA	8.335,11	5.527,10	1.210,81	479,16	1.118,04	2.808,01
71	10.1.1.A.4B	16000017414	Saldo	RVADNL58E66L219X	AZIENDA AGRICOLA RUELLA DI RAVA	1.700,57	1.360,46	146,66	58,03	135,42	340,11
72	10.1.1.A.4B	16000146338	Saldo	BRBMRA79M23H727D	AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE DI	4.687,63	3.750,10	404,26	159,98	373,29	937,53
73	10.1.1.A.4B	16000210092	Saldo	STRPLA91E14A124G	AZIENDA AGRICOLA STRA DI STRA PAOLO	5.422,07	3.228,86	945,71	374,25	873,25	2.193,21
74	10.1.1.A.4B	16000204079	Saldo	03647950041	AZIENDA AGRICOLA TERRABIANCA SOCIETA'	4.771,41	3.817,13	411,49	162,83	379,96	954,28
75	10.1.1.A.4B	16000140976	Saldo	PZZMRN59A43A124Z	AZIENDA VITIVINICOLA PIAZZO COMM.	34.634,35	24.605,50	4.324,44	1.711,32	3.993,09	10.028,85
76	10.1.1.A.4B	16000169181	Saldo	BNCRLD49B07H727Q	BANCHIO ROMUALDO	6.213,79	4.940,82	548,90	217,22	506,85	1.272,97
77	10.1.1.A.4B	16000094991	Saldo	BRLNDR74M05H727X	BARALE ANDREA	6.860,03	5.488,02	591,61	234,12	546,28	1.372,01
78	10.1.1.A.4B	16000156337	Saldo	02518320045	BARALIS ANGELO E FIGLI S.S. AGRICOLA	7.538,44	6.031,49	649,80	257,14	600,01	1.506,95
79	10.1.1.A.4B	16000012332	Saldo	BRBMRZ72D05A124I	BARBERIO MAURIZIO	2.536,69	1.310,35	528,80	209,26	488,28	1.226,34
80	10.1.1.A.4B	16000160131	Saldo	BRBSLD62L05D314S	BARBERIS OSVALDO	8.185,01	282,05	3.407,76	1.348,56	3.146,64	7.902,96
81	10.1.1.A.4B	16000183042	Saldo	BRBDRN71H61B111G	BARBERO ADRIANA	1.994,85	1.595,88	172,04	68,08	158,85	398,97
82	10.1.1.A.4B	16000103396	Saldo	02027200043	BARBERO FRATELLI FABRIZIO E BRUNO S.S.	2.913,91	2.331,13	251,29	99,45	232,04	582,78
83	10.1.1.A.4B	16000077533	Saldo	BRBGPP54H29L219G	BARBERO GIUSEPPE	1.694,46	1.355,57	146,13	57,83	134,93	338,89
84	10.1.1.A.4B	16000031118	Saldo	BRBLVI72B11D372K	BARBERO LIVIO	13.055,85		5.629,68	2.227,85	5.198,32	13.055,85
85	10.1.1.A.4B	16000044327	Saldo	BRBRNT38L02L048C	BARBERO RENATO	880,50		379,67	150,25	350,58	880,50
86	10.1.1.A.4B	16000120614	Saldo	BLTMRC78L19G674F	BELTRAMO MARCO	4.110,09	2.143,96	847,80	335,50	782,83	1.966,13
87	10.1.1.A.4B	16000071585	Saldo	BLTDRA70A30D205B	BELTRITTI DARIO	3.028,16		1.305,74	516,73	1.205,69	3.028,16
88	10.1.1.A.4B	16000181749	Saldo	BRTGPR60L04B594N	BERTA GIAN PIERO	3.974,04	2.544,75	616,31	243,89	569,09	1.429,29
89	10.1.1.A.4B	16000134698	Saldo	BNCCRN50M71F358L	BIANCO CATERINA IOLE	762,64	684,45	33,72	13,34	31,13	78,19

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
90	10.1.1.A.4B	16000019279	Saldo	BNCPLA61T71A124H	BIANCO PAOLA	1.359,51	1.087,61	117,24	46,40	108,26	271,90
91	10.1.1.A.4B	16000143335	Saldo	BSTGDU49H03F355H	BIESTRO GUIDO	493,36	394,69	42,55	16,83	39,29	98,67
92	10.1.1.A.4B	16000014379	Saldo	BSINSI51A63E887Q	BISIO INES	1.661,42	1.329,14	143,28	56,70	132,30	332,28
93	10.1.1.A.4B	16000190286	Saldo	BNONGL49R15E118X	BOANO ANGELO	3.294,25	2.635,40	284,10	112,42	262,33	658,85
94	10.1.1.A.4B	16000074654	Saldo	BSSFNC47S23I646G	BOASSO FRANCO	2.134,58	1.707,66	184,09	72,85	169,98	426,92
95	10.1.1.A.4B	16000134813	Saldo	BDRFNC60T19H727C	BODRERO FRANCESCO	9.006,50	4.999,33	1.727,89	683,79	1.595,49	4.007,17
96	10.1.1.A.4B	16000170858	Saldo	BROVND56C48F894F	BOERO VANDA	1.535,79	1.257,96	119,80	47,41	110,62	277,83
97	10.1.1.A.4B	16000098463	Saldo	BGNRRT69P18H247U	BOGINO ROBERTO OTTAVIO	4.838,46	1.788,46	1.315,16	520,45	1.214,39	3.050,00
98	10.1.1.A.4B	16000088191	Saldo	BGLGPP75A31I470H	BOGLIONE GIUSEPPE	3.811,61	2.528,01	553,49	219,03	511,08	1.283,60
99	10.1.1.A.4B	16000018412	Saldo	BNGRRT69H15A124I	BONGIOANNI ROBERTO	4.147,32	2.195,78	841,50	333,01	777,03	1.951,54
100	10.1.1.A.4B	16000059341	Saldo	BNFVND71M04E887H	BONIFACIO IVANO ANDREA	4.716,50	3.773,20	406,75	160,97	375,58	943,30
101	10.1.1.A.4B	16000174876	Saldo	BRDPCR72T05A479O	BORDONE PIERO CARLO	3.903,53	3.122,82	336,64	133,22	310,85	780,71
102	10.1.1.A.4B	16000179339	Saldo	BRLLSN75R07D205V	BORELLO ALESSANDRO	20.804,79		8.971,03	3.550,12	8.283,64	20.804,79
103	10.1.1.A.4B	16000134953	Saldo	BRRGPP45M06A779L	BORRA GIUSEPPE	3.526,76	2.821,41	304,15	120,36	280,84	705,35
104	10.1.1.A.4B	16000072542	Saldo	BRRGPP80L12D205V	BORRETTA GIUSEPPE	7.811,86	6.249,49	673,69	266,61	622,07	1.562,37
105	10.1.1.A.4B	16000186045	Saldo	BSOLGU58S20I367T	BOSIO LUIGI	5.190,26	3.468,08	742,60	293,88	685,70	1.722,18
106	10.1.1.A.4B	16000066205	Saldo	BTSLVI65S27D205C	BOTASSO LIVIO	9.881,84	7.905,47	852,21	337,25	786,91	1.976,37
107	10.1.1.A.4B	16000191532	Saldo	BTTFRC88S26F351R	BOTTO FEDERICO	1.310,66	1.048,53	113,03	44,73	104,37	262,13
108	10.1.1.A.4B	16000203964	Saldo	BRCGPP83P18F351E	BRACCO GIUSEPPE	1.943,32		837,96	331,61	773,75	1.943,32
109	10.1.1.A.4B	16000045191	Saldo	BRNGPR68L04A052G	BRANDONE GIAMPIERO	2.158,58	1.726,86	186,16	73,67	171,89	431,72

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
110	10.1.1.A.4B	16000022752	Saldo	BRGMRA64B52B719R	BRIGNONE MAURA	1.145,73	877,32	115,74	45,80	106,87	268,41
111	10.1.1.A.4B	16000144721	Saldo	BRZMSF50E62I316D	BRIZIO MARISA FRANCA GIUSEPPINA	3.714,67	2.971,74	320,35	126,77	295,81	742,93
112	10.1.1.A.4B	16000084612	Saldo	BRZSMN57R27B111I	BRIZIO SIMONE	3.832,44	2.416,90	610,38	241,55	563,61	1.415,54
113	10.1.1.A.4B	16000150983	Saldo	BRCMSM72M27D205F	BROCARDO MASSIMO	2.759,83	2.207,86	238,01	94,19	219,77	551,97
114	10.1.1.A.4B	16000173126	Saldo	BRNFBA86L11F351L	BRUNO FABIO	906,63	713,35	83,34	32,98	76,96	193,28
115	10.1.1.A.4B	16000209805	Saldo	BRNMRA63D23E118L	BRUNO MARIO	2.345,86	1.876,69	202,31	80,06	186,80	469,17
116	10.1.1.A.4B	16000115507	Saldo	BSSLRA81S59B594J	BUSSI LAURA	1.982,11		854,69	338,22	789,20	1.982,11
117	10.1.1.A.4B	16000086120	Saldo	CGNDNC64S15A124I	CAGNASSO DOMENICO	4.822,85	3.858,28	415,92	164,60	384,05	964,57
118	10.1.1.A.4B	16000188710	Saldo	CNLMRA65S25C049N	CANALE MAURO	5.240,56	3.308,64	833,04	329,67	769,21	1.931,92
119	10.1.1.A.4B	16000112090	Saldo	CRLGPR69C16D205O	CARLETTO GIAMPIERO	4.291,20		1.850,37	732,25	1.708,58	4.291,20
120	10.1.1.A.4B	16000141529	Saldo	CRRRNN46B49B467X	CARRETTO ERMENUNZIANA	944,50	755,60	81,45	32,24	75,21	188,90
121	10.1.1.A.4B	16000166054	Saldo	MLNSVN68B56A124O	CASCINA ROCCA AZ. AGR. DI SILVANA	5.009,46	3.273,86	748,39	296,16	691,05	1.735,60
122	10.1.1.A.4B	16000211983	Saldo	CMPSMN88P26C589E	CASCINA ROSSI DI CAMPERI SIMONE	3.232,08		1.393,67	551,53	1.286,88	3.232,08
123	10.1.1.A.4B	16000071486	Saldo	CSTMSM73D23B111H	CASETTA MASSIMO	2.638,17	1.524,28	480,31	190,07	443,51	1.113,89
124	10.1.1.A.4B	16000141594	Saldo	CSTDNL62P42L219I	CASTAGNO DANIELA	15.357,10	9.711,59	2.434,34	963,35	2.247,82	5.645,51
125	10.1.1.A.4B	16000079695	Saldo	CSTDNL64E01A571P	CASTAGNO DANIELE	3.421,77		1.475,47	583,89	1.362,41	3.421,77
126	10.1.1.A.4B	16000065116	Saldo	CVLCLD48B15H727J	CAVALLO CLAUDIO	2.068,96	1.655,17	178,43	70,61	164,75	413,79
127	10.1.1.A.4B	16000103289	Saldo	CVLRMN52L56A396S	CAVALLO ROMANA	817,48	653,98	70,50	27,90	65,10	163,50
128	10.1.1.A.4B	16000071064	Saldo	CHTGPR73C16I470O	CHIOTTI GIANPIERO	7.635,07	4.759,72	1.239,85	490,65	1.144,85	2.875,35
129	10.1.1.A.4B	16000035994	Saldo	CGNTSG36T19F669I	CIGNETTI TERESIO GIUSEPPE	1.711,68	998,84	307,38	121,64	283,82	712,84

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
130	10.1.1.A.4B	16000207429	Saldo	CLRPFR59M04D314I	CLERICO PIERFRANCESCO	1.599,31	895,58	303,45	120,08	280,20	703,73
131	10.1.1.A.4B	16000179032	Saldo	BRLMRN51P62L758E	COMM. G.B. BURLOTTO DI MARINA BURLOTTO	6.519,68	4.757,66	759,78	300,67	701,57	1.762,02
132	10.1.1.A.4B	16000156196	Saldo	02438290047	COSTA DI BUSSIA - TENUTA ARNULFO S.S.	9.848,06	5.646,27	1.811,81	717,00	1.672,98	4.201,79
133	10.1.1.A.4B	16000067765	Saldo	CTTMGR78S49B594U	COTTO MARIA GRAZIA	3.069,40	1.941,61	486,30	192,45	449,04	1.127,79
134	10.1.1.A.4B	16000185872	Saldo	CRTFLV66H21D205X	CURTI FLAVIO	4.769,00	3.815,20	411,28	162,75	379,77	953,80
135	10.1.1.A.4B	16000172995	Saldo	CRTRRT73P04D742L	CURTI ROBERTO	2.549,32		1.099,27	435,01	1.015,04	2.549,32
136	10.1.1.A.4B	16000181715	Saldo	DNLGRL56D52H710H	DANIELE GABRIELLA	1.137,78		490,61	194,15	453,02	1.137,78
137	10.1.1.A.4B	16000186896	Saldo	DLLPLA98A20I470V	DELLAFERRERA PAOLO	7.439,78	5.951,82	641,61	253,90	592,45	1.487,96
138	10.1.1.A.4B	16000127502	Saldo	DMRFPP73D06H727F	DEMARCHI FILIPPO	10.689,78	6.970,96	1.603,56	634,57	1.480,69	3.718,82
139	10.1.1.A.4B	16000183604	Saldo	DMRNNL69C27A124A	DEMARIA ANTONELLO	3.198,86		1.379,35	545,85	1.273,66	3.198,86
140	10.1.1.A.4B	16000168423	Saldo	DMRBTL63A10L817S	DEMARIA BARTOLOMEO	4.090,74	3.272,59	352,79	139,61	325,75	818,15
141	10.1.1.A.4B	16000085155	Saldo	DMCGPP66E22B111J	DEMICHELIS GIUSEPPE	3.976,15		1.714,52	678,49	1.583,14	3.976,15
142	10.1.1.A.4B	16000169660	Saldo	DSTFRC62S16A124G	DESTEFANIS FERRUCCIO	3.237,38	2.589,90	279,19	110,49	257,80	647,48
143	10.1.1.A.4B	16000024899	Saldo	DNDCLD73D04D205P	DONADIO CLAUDIO	3.716,54	2.973,23	320,52	126,83	295,96	743,31
144	10.1.1.A.4B	16000189064	Saldo	DRGLRT67D08L367K	DRAGO ALBERTO	10.700,40	5.815,16	2.106,52	833,61	1.945,11	4.885,24
145	10.1.1.A.4B	16000153219	Saldo	DBRMGL60L45F312E	DUBERTI MARIA GIULIA	2.366,24		1.020,32	403,78	942,14	2.366,24
146	10.1.1.A.4B	16000126868	Saldo	DSAMRA94S01L219R	EMME FRUIT DI AUDISIO MARIO	4.563,94	591,94	1.712,73	677,78	1.581,49	3.972,00
147	10.1.1.A.4B	16000067021	Saldo	FNCLEI65R14A124E	FENOCCHIO ELIO	4.217,12	3.305,78	392,97	155,51	362,86	911,34
148	10.1.1.A.4B	16000082210	Saldo	FNGGDE69L29A571Z	FENOGLIO EGIDIO	4.214,72	2.737,50	636,98	252,07	588,17	1.477,22
149	10.1.1.A.4B	16000025268	Saldo	FRRFNZ55L19E251Q	FERRERO FIORENZO	2.275,12	1.820,10	196,20	77,65	181,17	455,02

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
150	10.1.1.A.4B	16000093449	Saldo	FRRGPR61L15H727L	FERRERO GIANPIERO	13.276,56		5.724,85	2.265,51	5.286,20	13.276,56
151	10.1.1.A.4B	16000137253	Saldo	FGLVRG59H04H727T	FOGLIO VALERIO GRAZIANO	11.765,39	9.295,29	1.065,11	421,49	983,50	2.470,10
152	10.1.1.A.4B	16000045845	Saldo	FNTMGR64H51A124G	FONTANA MARIAGRAZIA	6.912,68	5.530,14	596,15	235,92	550,47	1.382,54
153	10.1.1.A.4B	16000139325	Saldo	FRNLEI65M23L942K	FRANCO ELIO	2.872,54	2.298,03	247,73	98,03	228,75	574,51
154	10.1.1.A.4B	16000085510	Saldo	FRNGPP59C03B111G	FRANCO GIUSEPPE	1.906,38	1.525,10	164,41	65,06	151,81	381,28
155	10.1.1.A.4B	16000103024	Saldo	FRTGPP52B03D742P	FRUTTERO GIUSEPPE	2.335,12		1.006,90	398,47	929,75	2.335,12
156	10.1.1.A.4B	16000103081	Saldo	FRTRRT84L49D742N	FRUTTERO ROBERTA GIORGIA	878,36	702,69	75,75	29,98	69,94	175,67
157	10.1.1.A.4B	16000085866	Saldo	GDAMSM85A09B111Z	GAIDO MASSIMO	3.320,78	1.779,30	664,69	263,03	613,76	1.541,48
158	10.1.1.A.4B	16000064101	Saldo	GLVBTL47R28B719R	GALAVERNA BARTOLOMEO	2.655,41		1.145,01	453,12	1.057,28	2.655,41
159	10.1.1.A.4B	16000077764	Saldo	GLLRRT71A10D205M	GALLIANO ROBERTO	720,91		310,86	123,01	287,04	720,91
160	10.1.1.A.4B	16000204830	Saldo	GLLDNL71D21Z114W	GALLO DANIELE	5.071,55	4.057,24	437,37	173,08	403,86	1.014,31
161	10.1.1.A.4B	16000139119	Saldo	GLLPTR47D26D742P	GALLO PIETRO	2.656,47	2.370,34	123,38	48,82	113,93	286,13
162	10.1.1.A.4B	16000010633	Saldo	GLLSST56S12C792T	GALLO SEBASTIANO	2.890,41	2.234,30	282,91	111,96	261,24	656,11
163	10.1.1.A.4B	16000133419	Saldo	GRNDVD46L30G575A	GARNERO DAVIDE	2.075,64	1.660,51	179,00	70,84	165,29	415,13
164	10.1.1.A.4B	16000112835	Saldo	GSTRLA64S17H727E	GASTALDI AURELIO	7.559,84	4.467,49	1.333,42	527,68	1.231,25	3.092,35
165	10.1.1.A.4B	16000169553	Saldo	GSTFBA91T07I470A	GASTALDI FABIO	3.915,12	2.605,59	564,67	223,46	521,40	1.309,53
166	10.1.1.A.4B	16000112751	Saldo	GSTGZN61B07H727J	GASTALDI GRAZIANO	18.909,24	9.145,34	4.210,19	1.666,12	3.887,59	9.763,90
167	10.1.1.A.4B	16000139093	Saldo	GRTMMD50S50G837Z	GERTHOUX MARIA MADDALENA	1.078,18	862,54	92,98	36,80	85,86	215,64
168	10.1.1.A.4B	16000103669	Saldo	GHBRRT64H10D205V	GHIBAUDO ROBERTO	8.006,67	4.795,62	1.384,60	547,94	1.278,51	3.211,05
169	10.1.1.A.4B	16000136792	Saldo	GHGDRA68L17H247W	GHIGO DARIO	2.683,11	2.146,49	231,39	91,57	213,66	536,62

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
170	10.1.1.A.4B	16000046793	Saldo	GHGFNC50L62H395Y	GHIGO FRANCESCA	715,57	572,46	61,71	24,42	56,98	143,11
171	10.1.1.A.4B	16000137907	Saldo	GHGRRT72C10H247K	GHIGO ROBERTO	5.204,87	4.163,90	448,87	177,63	414,47	1.040,97
172	10.1.1.A.4B	16000133146	Saldo	GHNPLA76E31I470R	GHIONE PAOLO	11.260,90	9.674,46	684,07	270,71	631,66	1.586,44
173	10.1.1.A.4B	16000121216	Saldo	GHNWTR76T18H727N	GHIONE WALTER	3.733,73	2.986,98	322,00	127,42	297,33	746,75
174	10.1.1.A.4B	16000072526	Saldo	GCHGLG65B15A124R	GIACHINO GIANLUIGI	7.297,25	5.837,80	629,31	249,05	581,09	1.459,45
175	10.1.1.A.4B	16000134490	Saldo	GCHRRT66H08A124Q	GIACHINO ROBERTO	3.893,26		1.678,77	664,35	1.550,14	3.893,26
176	10.1.1.A.4B	16000035044	Saldo	GCSMNL83S04A124W	GIACOSA MANUELE	2.192,65	1.754,12	189,09	74,83	174,61	438,53
177	10.1.1.A.4B	16000168076	Saldo	GLTTSL64H09D205E	GIOLITTI TERESIO ALESSANDRO	6.737,62	4.619,50	913,33	361,44	843,35	2.118,12
178	10.1.1.A.4B	16000139010	Saldo	GRDREI60P23B285X	GIORDANO ERIO	18.579,31	14.863,45	1.602,28	634,07	1.479,51	3.715,86
179	10.1.1.A.4B	16000139713	Saldo	GRDFRC86S26D205Z	GIORDANO FEDERICO	4.467,15	3.758,57	305,54	120,91	282,13	708,58
180	10.1.1.A.4B	16000169496	Saldo	GLVLNE74H48Z140G	GOLOVCA ELENA	1.385,34	1.149,75	101,59	40,20	93,80	235,59
181	10.1.1.A.4B	16000019337	Saldo	GMBLGU41A23H472R	GOMBA LUIGI	1.641,83	1.313,46	141,59	56,04	130,74	328,37
182	10.1.1.A.4B	16000184784	Saldo	GNLNDR47C11A779G	GONELLA ANDREA	2.568,27	2.054,62	221,49	87,65	204,51	513,65
183	10.1.1.A.4B	16000018545	Saldo	GGLSLD32M28L219G	GUGLIELMI OSVALDO	581,85	465,48	50,18	19,86	46,33	116,37
184	10.1.1.A.4B	16000170791	Saldo	00658520044	I VIGNAIOLI DI S. STEFANO SOCIETA'	15.425,50	12.340,40	1.330,30	526,44	1.228,36	3.085,10
185	10.1.1.A.4B	16000082293	Saldo	SIACHR83D48I470E	ISAIA FRUTTA DI ISAIA CHIARA	12.679,87	8.274,93	1.899,41	751,66	1.753,87	4.404,94
186	10.1.1.A.4B	16000150652	Saldo	JNVMRJ76C44Z148G	JANEVSKA MARIJA	963,60	770,88	83,10	32,89	76,73	192,72
187	10.1.1.A.4B	16000078309	Saldo	BRBDRD44B27I367X	'LA BOSSOLASCA' DI BARBERO EDOARDO	2.661,95	1.360,46	561,20	222,09	518,20	1.301,49
188	10.1.1.A.4B	16000206439	Saldo	03208910046	LA GRANGIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	25.589,73	21.671,99	1.689,33	668,52	1.559,89	3.917,74
189	10.1.1.A.4B	16000153193	Saldo	LVLMLN65L50D205F	LA VALLE MARILENA	1.718,52	1.239,99	206,34	81,66	190,53	478,53

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
190	10.1.1.A.4B	16000065819	Saldo	LNZDNL53S14L219U	LANZAVECCHIA DANIELE	11.035,65	6.656,08	1.888,47	747,33	1.743,77	4.379,57
191	10.1.1.A.4B	16000170825	Saldo	02970930042	LE QUERCE DEL VAREGLIO S.R.L. -	3.442,65		1.484,47	587,45	1.370,73	3.442,65
192	10.1.1.A.4B	16000162061	Saldo	LBRMGH61H64H727I	LIBRA MARGHERITA	3.267,69	2.614,15	281,81	111,52	260,21	653,54
193	10.1.1.A.4B	16000168241	Saldo	LMBDVD68D15F351P	LOMBARDI DAVIDE	1.665,77	384,09	552,66	218,71	510,31	1.281,68
194	10.1.1.A.4B	16000074688	Saldo	MNALVI74D23H727L	MANA LIVIO	3.675,40	2.940,32	316,97	125,43	292,68	735,08
195	10.1.1.A.4B	16000067807	Saldo	MNASFN73S50H727B	MANA STEFANIA	12.661,05	1.335,43	4.883,61	1.932,60	4.509,41	11.325,62
196	10.1.1.A.4B	16000063343	Saldo	MRCLNZ57B22F385A	MARCHISIO LORENZO PIERO	2.410,82	1.906,53	217,45	86,05	200,79	504,29
197	10.1.1.A.4B	16000067112	Saldo	MRCMNN70T43B111Z	MARCIANO MARIANNA	927,08		399,76	158,19	369,13	927,08
198	10.1.1.A.4B	16000138640	Saldo	MRNTRS50C20I367D	MARENCO TERESIO	3.806,99	2.988,38	352,98	139,69	325,94	818,61
199	10.1.1.A.4B	16000104303	Saldo	MRNGPP67B23D742J	MARENGO GIUSEPPE	8.158,64	6.526,91	703,60	278,44	649,69	1.631,73
200	10.1.1.A.4B	16000080016	Saldo	MRTLVI63B23H727S	MARTINI LIVIO	1.328,16	879,94	193,27	76,49	178,46	448,22
201	10.1.1.A.4B	16000145884	Saldo	MTTMGH52P62C547U	MATTALIA MARGHERITA	5.732,54	4.586,03	494,38	195,64	456,49	1.146,51
202	10.1.1.A.4B	16000027181	Saldo	MRAPRF57A30D205G	MAURO PIETRO FILIPPO	1.046,30	837,04	90,23	35,71	83,32	209,26
203	10.1.1.A.4B	16000093704	Saldo	MLLMRA64S07I470W	MELLANO MAURO	9.351,60	2.777,25	2.834,86	1.121,85	2.617,64	6.574,35
204	10.1.1.A.4B	16000191375	Saldo	MLLSTN58H03E894I	MELLANO SANTINO CLAUDIO	5.977,13		2.577,34	1.019,94	2.379,85	5.977,13
205	10.1.1.A.4B	16000072195	Saldo	MLLGLI88E29I470F	MGGRANDA DI MELLANO GIULIO	6.365,04	1.007,58	2.310,14	914,19	2.133,13	5.357,46
206	10.1.1.A.4B	16000071726	Saldo	MGLVIO65M13E406A	MIGLIORE IVO	7.240,11	5.792,09	624,39	247,09	576,54	1.448,02
207	10.1.1.A.4B	16000020657	Saldo	MOXNTN51H28E118R	MO ANTONIO	1.483,21	1.186,57	127,91	50,62	118,11	296,64
208	10.1.1.A.4B	16000077335	Saldo	MNTLDA61A17I367G	MONTANARO ALDO	4.826,46	3.801,77	441,85	174,85	407,99	1.024,69
209	10.1.1.A.4B	16000176277	Saldo	MRRDGI84P18B111N	MORRA DIEGO	15.025,91	6.525,84	3.665,23	1.450,45	3.384,39	8.500,07

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
210	10.1.1.A.4B	16000140141	Saldo	MSSLCN62T13B791N	MOSSO LUCIANO	6.236,24	4.004,97	962,12	380,75	888,40	2.231,27
211	10.1.1.A.4B	16000205134	Saldo	MSSMRN60D47B841S	MUSSO MARINA	942,20	792,57	64,52	25,53	59,58	149,63
212	10.1.1.A.4B	16000030516	Saldo	MSSVTR63H30L219V	MUSSO VALTER AZ.AGR. MUSSO	4.632,82	2.401,27	962,24	380,80	888,51	2.231,55
213	10.1.1.A.4B	16000025912	Saldo	NGRPLG77B08B594E	NEGRO PIERLUIGI	2.719,21		1.172,52	464,01	1.082,68	2.719,21
214	10.1.1.A.4B	16000065975	Saldo	NRVGPP49S56E430I	NERVO GIUSEPPINA	3.253,85	2.603,08	280,61	111,05	259,11	650,77
215	10.1.1.A.4B	16000086559	Saldo	NCLLCN58L42B791M	NICOLA LUCIANA	2.124,39	1.424,70	301,71	119,39	278,59	699,69
216	10.1.1.A.4B	16000128302	Saldo	NZZSVN73A25B111R	NIZZA SILVANO	3.226,83	2.023,01	519,09	205,42	479,31	1.203,82
217	10.1.1.A.4B	16000151122	Saldo	NVLPRZ71E70F351P	NOVELLO PATRIZIA	1.694,03		730,47	289,07	674,49	1.694,03
218	10.1.1.A.4B	16000168621	Saldo	CCLFNC51M25D120N	OCCELLI FRANCO	4.604,88		1.985,62	785,78	1.833,48	4.604,88
219	10.1.1.A.4B	16000117818	Saldo	03410280048	OLIVERO ALBINO & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	29.433,86		12.691,88	5.022,59	11.719,39	29.433,86
220	10.1.1.A.4B	16000203824	Saldo	02219980048	PARUSSO ARMANDO DI PARUSSO F.LLI	7.693,96	6.592,21	475,07	188,01	438,67	1.101,75
221	10.1.1.A.4B	16000200671	Saldo	PTSFLV72R27H727X	PAUTASSI FLAVIO	4.061,06		1.751,13	692,98	1.616,95	4.061,06
222	10.1.1.A.4B	16000170908	Saldo	PRNVLR49R12G339V	PEIRONE VALERIO	1.588,93		685,15	271,13	632,65	1.588,93
223	10.1.1.A.4B	16000067104	Saldo	PGNLDA42D22D205P	PIGNATTA ALDO	2.747,10	2.300,94	192,38	76,14	177,64	446,16
224	10.1.1.A.4B	16000140364	Saldo	PLRSWB68L58Z127C	PILARSKA SLAWA BEATA	3.500,82	2.800,66	301,91	119,47	278,78	700,16
225	10.1.1.A.4B	16000185039	Saldo	02476950049	PIO CESARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	24.431,19		10.534,73	4.168,94	9.727,52	24.431,19
226	10.1.1.A.4B	16000139473	Saldo	DSAWTR87L29C589U	PODERE DEL SOLE DI AUDISIO WALTER	6.657,39		2.870,67	1.136,01	2.650,71	6.657,39
227	10.1.1.A.4B	16000029831	Saldo	PGGSLV61R26A124P	POGGIO SILVIO	11.047,99	8.838,39	952,78	377,05	879,77	2.209,60
228	10.1.1.A.4B	16000102695	Saldo	PRSGNN56H04H851R	PORASSO GIOVANNI	5.650,27	4.520,22	487,28	192,83	449,94	1.130,05
229	10.1.1.A.4B	16000204046	Saldo	PRLDMN70D12A124V	PORELLO DAMIANO	1.720,67	1.376,54	148,39	58,72	137,02	344,13

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
230	10.1.1.A.4B	16000136214	Saldo	PRTSRG66T15A124W	PORTA SERGIO	7.288,36	5.513,89	765,15	302,80	706,52	1.774,47
231	10.1.1.A.4B	16000070413	Saldo	QGLMRP62D65H727H	QUAGLIA MARIA PIA	2.522,16	2.017,73	217,51	86,08	200,84	504,43
232	10.1.1.A.4B	16000130076	Saldo	RBNLGS59B10B573V	RABINO LUIGI GIUSEPPE	11.573,96	9.018,42	1.101,95	436,08	1.017,51	2.555,54
233	10.1.1.A.4B	16000197703	Saldo	RMNRME64H09B719U	RAMONDA REMO	4.215,80		1.817,85	719,39	1.678,56	4.215,80
234	10.1.1.A.4B	16000165494	Saldo	RGSLGV53D22D742C	REGIS LUIGI GIOVENALE	4.591,03	3.126,15	631,66	249,96	583,26	1.464,88
235	10.1.1.A.4B	16000178042	Saldo	RPLMPL87M63A124R	REPELLINO MARIA PAOLA	10.236,25	5.923,75	1.859,55	735,88	1.717,07	4.312,50
236	10.1.1.A.4B	16000059648	Saldo	RBRSLV61E18D372X	RIBERO SILVIO	762,76	610,21	65,78	26,03	60,74	152,55
237	10.1.1.A.4B	16000082483	Saldo	RNDLRI66E30H727C	RINAUDO ILARIO	1.386,50		597,86	236,59	552,05	1.386,50
238	10.1.1.A.4B	16000195418	Saldo	RLFVTR71M15F351V	RIOLFO VALTER	3.705,03	2.964,02	319,52	126,45	295,04	741,01
239	10.1.1.A.4B	16000112082	Saldo	RSSGFR55M11E406J	RISSO GIANFRANCO	4.102,76	1.373,26	1.176,96	465,76	1.086,78	2.729,50
240	10.1.1.A.4B	16000134185	Saldo	RVTMSM85A15A124Z	RIVATA MASSIMO	2.991,60	910,24	897,48	355,17	828,71	2.081,36
241	10.1.1.A.4B	16000193736	Saldo	RVLNMR49L61A124Q	RIVELLA ANNA MARIA	6.458,02	5.166,42	556,94	220,40	514,26	1.291,60
242	10.1.1.A.4B	16000204244	Saldo	RGNGNI62H12H068L	ROAGNA IGINO	3.253,52		1.402,92	555,18	1.295,42	3.253,52
243	10.1.1.A.4B	16000189247	Saldo	RLNGMN60E22H727U	ROLANDO GERMANO	6.330,45	3.681,82	1.142,09	451,96	1.054,58	2.648,63
244	10.1.1.A.4B	16000090692	Saldo	RLNMRA70L24H727E	ROLANDO MAURO	6.770,50	4.392,75	1.025,29	405,74	946,72	2.377,75
245	10.1.1.A.4B	16000140802	Saldo	RSNSFN89D09H727H	ROSINI STEFANO	1.022,91	818,33	88,21	34,91	81,46	204,58
246	10.1.1.A.4B	16000148615	Saldo	RSSGRL84E23L219M	ROSSI GABRIELE	8.278,14	6.208,56	892,40	353,16	824,02	2.069,58
247	10.1.1.A.4B	16000142980	Saldo	RLLDNC52M10E118D	RUELLA DOMENICO	6.241,94	4.993,55	538,31	213,02	497,06	1.248,39
248	10.1.1.A.4B	16000046249	Saldo	SGLCLD68L23A124A	SAGLIETTI CLAUDIO	3.828,90	3.063,12	330,20	130,68	304,90	765,78
249	10.1.1.A.4B	16000090155	Saldo	SLSDLD66R07H247U	SALUSSO DANILO DIEGO	1.464,00	1.171,20	126,26	49,96	116,58	292,80

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
250	10.1.1.A.4B	16000032561	Saldo	SSASLD54R08D205R	SASIA OSVALDO	6.501,81	5.543,85	413,07	163,47	381,42	957,96
251	10.1.1.A.4B	16000077285	Saldo	SCNNCH49R64H068D	SCANAVINO ENRICHETTA	784,66	627,73	67,67	26,78	62,48	156,93
252	10.1.1.A.4B	16000186995	Saldo	SCVDNC78H06A124N	SCAVINO DOMENICO	8.704,20	7.007,48	731,63	289,52	675,57	1.696,72
253	10.1.1.A.4B	16000064168	Saldo	SCVLVI66E29A124N	SCAVINO LIVIO	6.033,11	4.826,49	520,29	205,90	480,43	1.206,62
254	10.1.1.A.4B	16000149258	Saldo	SRVSDR71A42A124Q	SERVETTI SANDRA	1.777,86	1.333,40	191,65	75,84	176,97	444,46
255	10.1.1.A.4B	16000148037	Saldo	SBRGRG67D01A124D	SOBRERO GIORGIO	6.442,79	5.154,23	555,63	219,88	513,05	1.288,56
256	10.1.1.A.4B	16000169629	Saldo	03413370044	SOCIETA' AGRICOLA ALESSANDRIA FRATELLI	10.869,46	7.788,93	1.328,32	525,67	1.226,54	3.080,53
257	10.1.1.A.4B	16000142428	Saldo	02144330046	SOCIETA' AGRICOLA ALLEMANO	8.728,94	6.983,15	752,78	297,91	695,10	1.745,79
258	10.1.1.A.4B	16000095139	Saldo	02267040042	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA ARRO' S.S.	7.548,83	6.039,06	651,01	257,63	601,13	1.509,77
259	10.1.1.A.4B	16000191912	Saldo	95005920046	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA COSTA BELLA	9.109,31	7.202,46	822,23	325,39	759,23	1.906,85
260	10.1.1.A.4B	16000141487	Saldo	02534560046	SOCIETA' AGRICOLA EUROFRUTTA S.S.	12.512,42		5.395,36	2.135,11	4.981,95	12.512,42
261	10.1.1.A.4B	16000045670	Saldo	03091210041	SOCIETA' AGRICOLA FISSORE MARCO E	5.970,00	4.776,00	514,85	203,75	475,40	1.194,00
262	10.1.1.A.4B	16000075552	Saldo	00683830046	SOCIETA' AGRICOLA F. LLI STASSI BRUNO E	5.410,49	4.328,39	466,60	184,65	430,85	1.082,10
263	10.1.1.A.4B	16000204442	Saldo	03232480040	SOCIETA' AGRICOLA IMPERO S.S.	4.921,33	3.937,06	424,42	167,95	391,90	984,27
264	10.1.1.A.4B	16000138517	Saldo	03309830044	SOCIETA' AGRICOLA LA FRAGOLINA SOCIETA'	2.208,40		952,26	376,84	879,30	2.208,40
265	10.1.1.A.4B	16000204152	Saldo	96073900043	SOCIETA' AGRICOLA LA GRANGIA S.S.	2.428,90		1.047,34	414,47	967,09	2.428,90
266	10.1.1.A.4B	16000159711	Saldo	06957760017	SOCIETA' AGRICOLA MARCARINO	7.685,25	5.439,71	968,28	383,18	894,08	2.245,54
267	10.1.1.A.4B	16000097283	Saldo	03450310044	SOCIETA' AGRICOLA MONASTERO S.S.	23.329,38		10.059,63	3.980,92	9.288,83	23.329,38
268	10.1.1.A.4B	16000140018	Saldo	02002170047	SOCIETA' AGRICOLA MORRA BERNARDINO E	13.425,17		5.788,93	2.290,87	5.345,37	13.425,17
269	10.1.1.A.4B	16000187787	Saldo	03231410048	SOCIETA' AGRICOLA NUOVA FORNACA S.S.	19.717,74		8.502,29	3.364,63	7.850,82	19.717,74

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
270	10.1.1.A.4B	16000140042	Saldo	00310270046	SOCIETA' AGRICOLA RINERO F.LLI S.S.	4.308,29		1.857,73	735,17	1.715,39	4.308,29
271	10.1.1.A.4B	16000112959	Saldo	02051070049	SOCIETA' AGRICOLA RUBIOLO GIUSEPPE E	2.911,32	2.329,06	251,07	99,36	231,83	582,26
272	10.1.1.A.4B	16000144333	Saldo	02028330047	SOCIETA' AGRICOLA SACCHETTO LORENZO E	22.862,65	15.356,16	3.236,80	1.280,91	2.988,78	7.506,49
273	10.1.1.A.4B	16000124541	Saldo	03370310041	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANDREA SOCIETA'	5.331,44	4.001,28	573,56	226,98	529,62	1.330,16
274	10.1.1.A.4B	16000199758	Saldo	03655040040	SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	6.242,72	4.560,25	725,48	287,10	669,89	1.682,47
275	10.1.1.A.4B	16000173274	Saldo	03217650047	SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	12.592,96		5.430,08	2.148,87	5.014,01	12.592,96
276	10.1.1.A.4B	16000067336	Saldo	SRDGNN38E06C314D	SORDO GIOVANNI AZ. AGR. PUGNANE	6.146,66	4.610,00	662,61	262,21	611,84	1.536,66
277	10.1.1.A.4B	16000138277	Saldo	STTSVN58C48E809X	SOTTERO SILVANA	9.871,30	4.210,71	2.440,85	965,92	2.253,82	5.660,59
278	10.1.1.A.4B	16000127239	Saldo	02049200047	SPERONE F.LLI CARLO E SERGIO S.S.	4.145,80	2.187,62	844,37	334,14	779,67	1.958,18
279	10.1.1.A.4B	16000115283	Saldo	SPNDNL74T60B841R	SPINARDI DANIELA	527,98		227,66	90,10	210,22	527,98
280	10.1.1.A.4B	16000194833	Saldo	STRFRC41H01E945T	STRERI FEDERICO	874,68		377,16	149,26	348,26	874,68
281	10.1.1.A.4B	16000065959	Saldo	SGLGMM62T08C167D	SUGLIANO GIACOMO MARIA	1.682,69	1.358,17	139,93	55,38	129,21	324,52
282	10.1.1.A.4B	16000107728	Saldo	TLLRNT65D26B285A	TALLONE RENATO	5.278,41		2.276,05	900,71	2.101,65	5.278,41
283	10.1.1.A.4B	16000113163	Saldo	TMGTMS62P07C627N	TAMAGNONE TOMMASO	5.169,15		2.228,94	882,06	2.058,15	5.169,15
284	10.1.1.A.4B	16000174157	Saldo	TRDSVN66S24F351K	TARDITI SILVANO	6.771,01	4.171,76	1.120,80	443,53	1.034,92	2.599,25
285	10.1.1.A.4B	16000198974	Saldo	03462620042	TENUTE CISA ASINARI DEI MARCHESI DI GRESY	20.809,09	11.112,30	4.181,26	1.654,66	3.860,87	9.696,79
286	10.1.1.A.4B	16000194403	Saldo	TSEFRC78P05L219F	TESIO FEDERICO	5.139,88		2.216,32	877,07	2.046,49	5.139,88
287	10.1.1.A.4B	16000087292	Saldo	TSTVLM58H46H247R	TESTA VILMA	1.691,10	781,10	392,39	155,28	362,33	910,00
288	10.1.1.A.4B	16000144895	Saldo	TRTRFL60P13D742L	TORTALLA RAFFAELE	2.154,84	1.723,87	185,83	73,54	171,60	430,97
289	10.1.1.A.4B	16000073102	Saldo	TSLLCU78E26B791U	TOSELLO LUCA	8.807,10	7.045,72	759,51	300,56	701,31	1.761,38

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
290	10.1.1.A.4B	16000137618	Saldo	90000400045	TOSO FRATELLI E C. - SOCIETA' SEMPLICE	11.330,42		4.885,68	1.933,42	4.511,32	11.330,42
291	10.1.1.A.4B	16000180162	Saldo	TRCGZN55L08E430G	TURCONE GRAZIANO	3.800,45	1.949,03	798,33	315,93	737,16	1.851,42
292	10.1.1.A.4B	16000180410	Saldo	VGLDGI88C06A124A	VEGLIO DIEGO	4.907,40		2.116,07	837,40	1.953,93	4.907,40
293	10.1.1.A.4B	16000199980	Saldo	VREDNL86S04A124X	VERO DANIEL	3.586,76	3.493,03	40,42	15,99	37,32	93,73
294	10.1.1.A.4B	16000010856	Saldo	03120410042	VIGNETI LUIGI ODDERO E FIGLI SOCIETA'	23.030,37	17.653,58	2.318,47	917,50	2.140,82	5.376,79
295	10.1.1.A.4B	16000212767	Saldo	VLTFNC65R29A124U	VOLATINO FRANCO	1.516,43		653,88	258,77	603,78	1.516,43
296	10.1.1.A.4B	16000076659	Saldo	ZTIRLB66A58L063Y	ZITO ROSALBA	3.703,81	2.963,05	319,42	126,40	294,94	740,76
297	10.1.2.A.4A	16000167664	Saldo	LLCRST60E25B111F	AZ.AGR.RISICOLA ALLOCCO GIOVANNI E	7.360,26	5.520,20	793,43	313,99	732,64	1.840,06
298	10.1.4.A.5E	16000106266	Saldo	GNLBRN63S07D205S	AGNELLO BRUNO	3.320,06	2.490,05	357,90	141,63	330,48	830,01
299	10.1.4.A.5E	16000113346	Saldo	03548060049	AGRIMACELLERIA MILENA SOCIETA'	1.830,06		789,12	312,28	728,66	1.830,06
300	10.1.4.A.5E	16000044988	Saldo	MTTLGU64T06D742S	AIMETTA LUIGI	1.868,76	1.401,57	201,45	79,72	186,02	467,19
301	10.1.4.A.5E	16000141628	Saldo	02207650041	ALLEVAMENTO NORD WEST DI SERALE	1.587,83	1.190,87	171,17	67,74	158,05	396,96
302	10.1.4.A.5E	16000061776	Saldo	NSLNRC92L31G605Z	ANSELMO ENRICO	800,42	603,69	84,83	33,57	78,33	196,73
303	10.1.4.A.5E	16000145389	Saldo	RNLSNO76T41I470N	ARNOLFO SONIA	698,45	523,84	75,29	29,80	69,52	174,61
304	10.1.4.A.5E	16000184826	Saldo	BSSVLR58E11D205U	AZ. AGR. ALBUS DI BUSSO VALERIO	2.009,39	1.507,04	216,61	85,72	200,02	502,35
305	10.1.4.A.5E	16000155149	Saldo	SLVPLA71M08B111F	AZ. AGR. LA PIEMUNTEISA DI	2.677,10	2.007,83	288,59	114,20	266,48	669,27
306	10.1.4.A.5E	16000076394	Saldo	00553350042	AZ.AGR. GIACCONE	2.327,63	1.745,72	250,92	99,30	231,69	581,91
307	10.1.4.A.5E	16000008488	Saldo	CVLMDL33D48B101X	AZ.AGR.BORELLO PIETRO DI CAVALLO	499,50	374,63	53,84	21,31	49,72	124,87
308	10.1.4.A.5E	16000148102	Saldo	LCCGNN65R01D742D	AZ.AGRICOLA F.LLI OLOCCO DI OLOCCO	1.043,73	782,80	112,51	44,53	103,89	260,93
309	10.1.4.A.5E	16000152906	Saldo	GRDRLA72L19D205W	AZ.AGR.LA FABIANA DI GIORDANO AURELIO	2.463,35	1.847,51	265,55	105,09	245,20	615,84

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
310	10.1.4.A.5E	16000110409	Saldo	02818160042	AZIENDA AGRICOLA CASCINA LA REALE DI	2.839,50		1.224,39	484,53	1.130,58	2.839,50
311	10.1.4.A.5E	16000212205	Saldo	03669220018	AZIENDA AGRICOLA E ZOOTECNICA LINGROS	4.534,47	3.400,85	488,82	193,44	451,36	1.133,62
312	10.1.4.A.5E	16000183257	Saldo	LVRNRC85D14H727K	AZIENDA AGRICOLA IL CERVO DI LOVERA	1.091,25	818,44	117,64	46,55	108,62	272,81
313	10.1.4.A.5E	16000164133	Saldo	02873680041	AZIENDA AGRICOLA MANA F.LLI DI MANA	3.362,41	2.851,85	220,15	87,13	203,28	510,56
314	10.1.4.A.5E	16000206561	Saldo	BLLNLT66M14L942L	BALLARIO NICOLA TERESIO	1.206,94	1.066,13	60,72	24,03	56,06	140,81
315	10.1.4.A.5E	16000204673	Saldo	BRBNTN59P06H727K	BARBERIS ANTONIO	663,84	497,88	71,56	28,32	66,08	165,96
316	10.1.4.A.5E	16000161899	Saldo	BCCSMN78S28B111M	BECCHIO SIMONE	1.140,26	855,20	122,92	48,64	113,50	285,06
317	10.1.4.A.5E	16000182952	Saldo	BLLPTR61A31B841B	BELLA PIETRO	8.616,51	6.587,26	875,01	346,27	807,97	2.029,25
318	10.1.4.A.5E	16000101051	Saldo	BRGPTR57E14I210C	BERGESE PIETRO	833,22	624,92	89,82	35,54	82,94	208,30
319	10.1.4.A.5E	16000160016	Saldo	BRNLMR63R51I470J	BERNARDI LUCIA MARGHERITA	1.054,76	817,06	102,50	40,56	94,64	237,70
320	10.1.4.A.5E	16000154290	Saldo	BRTGNN73P19I470K	BERTOLOTTO GIOVANNI MARIA	6.269,87	4.702,40	675,89	267,48	624,10	1.567,47
321	10.1.4.A.5E	16000088191	Saldo	BGLGPP75A31I470H	BOGLIONE GIUSEPPE	1.541,34	1.156,01	166,15	65,76	153,42	385,33
322	10.1.4.A.5E	16000059127	Saldo	BNGGPP33B14H395E	BONGIOVANNI GIUSEPPE	1.612,40	1.219,43	169,45	67,06	156,46	392,97
323	10.1.4.A.5E	16000050761	Saldo	BRGRNG68M69F351E	BORGHESE ROSANGELA	1.306,89		563,53	223,01	520,35	1.306,89
324	10.1.4.A.5E	16000134953	Saldo	BRRGPP45M06A779L	BORRA GIUSEPPE	949,46	712,10	102,35	40,50	94,51	237,36
325	10.1.4.A.5E	16000032827	Saldo	BSOLDE64R64D205K	BOSIO ELDA	4.603,77	3.611,12	428,03	169,39	395,23	992,65
326	10.1.4.A.5E	16000156857	Saldo	BTTSCR79E04D205I	BOTTERO OSCAR	467,73	350,80	50,42	19,95	46,56	116,93
327	10.1.4.A.5E	16000084612	Saldo	BRZSMN57R27B111I	BRIZIO SIMONE	573,17	429,88	61,79	24,45	57,05	143,29
328	10.1.4.A.5E	16000084018	Saldo	BRNGPP59C10F809F	BRUNO GIUSEPPE	584,01		251,83	99,65	232,53	584,01
329	10.1.4.A.5E	16000165767	Saldo	CPLPNG56E20C504Q	CAPELLO PIER ANGELO	7.131,96		3.075,30	1.217,00	2.839,66	7.131,96

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
330	10.1.4.A.5E	16000210696	Saldo	CPPKTA84C63C589C	CAPPELLANO KATIA	1.507,19		649,90	257,19	600,10	1.507,19
331	10.1.4.A.5E	16000141594	Saldo	CSTDNL62P42L219I	CASTAGNO DANIELA	1.421,91	1.066,43	153,28	60,66	141,54	355,48
332	10.1.4.A.5E	16000100996	Saldo	CVLSLD61A04D205Y	CAVALLO OSVALDO	913,50	685,13	98,47	38,97	90,93	228,37
333	10.1.4.A.5E	16000185872	Saldo	CRTFLV66H21D205X	CURTI FLAVIO	2.827,94	2.135,47	298,59	118,17	275,71	692,47
334	10.1.4.A.5E	16000074472	Saldo	DLMLRD62C25H150E	DALMAZZO LEONARDO	1.554,62	1.165,97	167,59	66,32	154,74	388,65
335	10.1.4.A.5E	16000160586	Saldo	DNLGPP71D21B111Z	DANIELE GIUSEPPE	1.647,36	1.248,52	171,98	68,06	158,80	398,84
336	10.1.4.A.5E	16000105243	Saldo	DNLLNZ69C10D205C	DANIELE LORENZO	562,50	421,88	60,64	23,99	55,99	140,62
337	10.1.4.A.5E	16000085155	Saldo	DMCGPP66E22B111J	DEMICHELIS GIUSEPPE	2.811,46		1.212,30	479,75	1.119,41	2.811,46
338	10.1.4.A.5E	16000101325	Saldo	DLZVLR71C01D205X	DOLZA VALERIO	2.190,74	1.646,43	234,71	92,88	216,72	544,31
339	10.1.4.A.5E	16000046017	Saldo	FSSGCM49P04L427F	FISSORE GIACOMO	3.951,63	2.973,85	421,62	166,85	389,31	977,78
340	10.1.4.A.5E	16000032207	Saldo	FSSGNN61D27D742X	FISSORE GIOVANNI	2.071,35	1.553,51	223,29	88,37	206,18	517,84
341	10.1.4.A.5E	16000053849	Saldo	FRTMRA50M16D742K	FRUTTERO MARIO	988,97	741,73	106,61	42,19	98,44	247,24
342	10.1.4.A.5E	16000085866	Saldo	GDAMSM85A09B111Z	GAIDO MASSIMO	1.747,71	1.317,40	185,55	73,43	171,33	430,31
343	10.1.4.A.5E	16000053971	Saldo	GLLTRS54M62H716F	GALLO TERESA	1.370,43		590,93	233,85	545,65	1.370,43
344	10.1.4.A.5E	16000148565	Saldo	GLVLVC47C08I822D	GALVAGNO LODOVICO	1.208,21	920,06	124,25	49,17	114,73	288,15
345	10.1.4.A.5E	16000109286	Saldo	GRLRRT71M30F351H	GARELLI ROBERTO	2.228,22	1.671,17	240,20	95,05	221,80	557,05
346	10.1.4.A.5E	16000048799	Saldo	GRLSFN61S12F351B	GARELLI STEFANO	4.605,66	3.454,25	496,49	196,47	458,45	1.151,41
347	10.1.4.A.5E	16000105730	Saldo	GSCRNT58C61F351N	GASCO RENATA	675,00	509,63	71,31	28,22	65,84	165,37
348	10.1.4.A.5E	16000106944	Saldo	GRDGLG70T27D205W	GIRAUDO GIAN LUIGI	648,00	497,99	64,68	25,60	59,73	150,01
349	10.1.4.A.5E	16000148961	Saldo	GRPSST49D08I822G	GROPPO SEBASTIANO	1.760,17	1.335,42	183,15	72,48	169,12	424,75

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
350	10.1.4.A.5E	16000164992	Saldo	03049990041	IL MOLINO S.A.S. DI BERGESE GRAZIELLA E C.	13.496,85	10.254,84	1.397,95	553,22	1.290,84	3.242,01
351	10.1.4.A.5E	16000148763	Saldo	SRDCTR51C58C376N	ISOARDI CATTERINA	981,00	735,75	105,75	41,85	97,65	245,25
352	10.1.4.A.5E	16000211470	Saldo	03078500042	LA CORTE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4.782,92	3.632,75	495,95	196,27	457,95	1.150,17
353	10.1.4.A.5E	16000074464	Saldo	LCNSRG71S21D372I	LUCIANO SERGIO	3.547,22	2.917,55	271,51	107,45	250,71	629,67
354	10.1.4.A.5E	16000030524	Saldo	MCCGPP48B07I703L	MACCHIORLATTI VIGNAT GIUSEPPE	3.298,95	2.474,21	355,63	140,73	328,38	824,74
355	10.1.4.A.5E	16000032116	Saldo	01959030048	MANA BERNARDO E ALDO	1.593,90		687,29	271,98	634,63	1.593,90
356	10.1.4.A.5E	16000054409	Saldo	MNSRRT65H04D742G	MANASSERO ROBERTO	3.203,33	2.402,50	345,32	136,65	318,86	800,83
357	10.1.4.A.5E	16000044376	Saldo	MRBLGU57E23D205K	MARABOTTO LUIGI	2.557,53	1.921,52	274,25	108,53	253,23	636,01
358	10.1.4.A.5E	16000104758	Saldo	MRCFNC50R48F114W	MARCHETTI FRANCESCA	700,70	525,53	75,53	29,89	69,75	175,17
359	10.1.4.A.5E	16000079018	Saldo	MRNFRC82T05B111Q	MARENGO FEDERICO	886,50	671,63	92,65	36,67	85,55	214,87
360	10.1.4.A.5E	16000104303	Saldo	MRNGPP67B23D742J	MARENGO GIUSEPPE	15.031,71	12.907,69	915,88	362,44	845,70	2.124,02
361	10.1.4.A.5E	16000035341	Saldo	MRGGLC75M28I470S	MARGARIA GIAN LUCIANO	624,24	471,56	65,84	26,05	60,79	152,68
362	10.1.4.A.5E	16000110433	Saldo	MTTSRG57T23B719K	MATTALIA SERGIO	2.227,05	1.703,50	225,75	89,34	208,46	523,55
363	10.1.4.A.5E	16000163507	Saldo	MLLMCN73A05I470S	MELLANO MARCO ANTONIO	3.145,77	2.359,33	339,11	134,20	313,13	786,44
364	10.1.4.A.5E	16000107611	Saldo	MLLSGG53E15E945X	MELLANO SERGIO GIACOMO	571,14	444,93	54,42	21,54	50,25	126,21
365	10.1.4.A.5E	16000163226	Saldo	MNDGNN68C25H633 W	MONDINO GIOVANNI MICHELE	553,32	414,99	59,65	23,60	55,08	138,33
366	10.1.4.A.5E	16000156204	Saldo	MNDGPP69C14F351O	MONDINO GIUSEPPE	2.063,07	1.774,78	124,31	49,19	114,79	288,29
367	10.1.4.A.5E	16000140141	Saldo	MSSLCN62T13B791N	MOSSO LUCIANO	1.665,49	1.273,73	168,93	66,85	155,98	391,76
368	10.1.4.A.5E	16000135307	Saldo	MLSMRA60P23B111M	MULASSANO MARIO	3.184,56	2.388,42	343,30	135,85	316,99	796,14
369	10.1.4.A.5E	16000077004	Saldo	MSSGNN70A24F351D	MUSSO GIOVANNI	1.022,94	770,58	108,82	43,06	100,48	252,36

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
370	10.1.4.A.5E	16000101614	Saldo	MSSSST49L01E808F	MUSSO SEBASTIANO	2.162,34		932,40	368,98	860,96	2.162,34
371	10.1.4.A.5E	16000149233	Saldo	NTONNL65A60B777I	NOTA ANTONELLA	3.243,92	2.522,07	311,26	123,18	287,41	721,85
372	10.1.4.A.5E	16000084224	Saldo	NTOCRN63S57B791W	NOTA CATERINA	481,28	366,29	49,58	19,63	45,78	114,99
373	10.1.4.A.5E	16000164406	Saldo	NTOGRG44T21C504T	NOTA GIORGIO	3.165,84	2.820,22	149,03	58,98	137,61	345,62
374	10.1.4.A.5E	16000080792	Saldo	RGLSFN43T13A779L	OREGLIA STEFANO	2.411,46		1.039,82	411,49	960,15	2.411,46
375	10.1.4.A.5E	16000206736	Saldo	PYRCST78M05I470T	PEYRACHE CRISTIANO	2.218,59	1.663,94	239,17	94,64	220,84	554,65
376	10.1.4.A.5E	16000095410	Saldo	PGNGNN49P02L942F	PIGNATTA GIOVANNI MARCO	1.368,09	1.029,62	145,95	57,75	134,77	338,47
377	10.1.4.A.5E	16000102695	Saldo	PRSGNN56H04H851R	PORASSO GIOVANNI	3.619,35	3.064,13	239,41	94,74	221,07	555,22
378	10.1.4.A.5E	16000177952	Saldo	RSAMSM71T09B777C	RASO MASSIMO	543,20	407,40	58,56	23,17	54,07	135,80
379	10.1.4.A.5E	16000200150	Saldo	86001520047	RASO MICHELINO E F.LLI MARIA MADDALENA -	7.795,71		3.361,51	1.330,26	3.103,94	7.795,71
380	10.1.4.A.5E	16000199352	Saldo	RCCDRA69A18D742W	ROCCIA DARIO	3.365,06	2.558,96	347,59	137,55	320,96	806,10
381	10.1.4.A.5E	16000161451	Saldo	SGSCLD67T62D205D	SIGISMONDI CLAUDIA	2.552,49	1.956,66	256,92	101,67	237,24	595,83
382	10.1.4.A.5E	16000054649	Saldo	02854380041	SOC. AGR. GIOBERGIA ALDO E MARIO SOC.	825,26	805,41	8,56	3,39	7,90	19,85
383	10.1.4.A.5E	16000082392	Saldo	03642580041	SOCIETA' AGRICOLA AIRASCA SOCIETA'	2.943,00	2.243,90	301,45	119,30	278,35	699,10
384	10.1.4.A.5E	16000158382	Saldo	03639210040	SOCIETA' AGRICOLA AZIFERRANO S.S.	714,51	535,88	77,03	30,48	71,12	178,63
385	10.1.4.A.5E	16000156113	Saldo	02427920042	SOCIETA' AGRICOLA BERTONE MARINO E	4.711,37	3.788,00	398,16	157,56	367,65	923,37
386	10.1.4.A.5E	16000157335	Saldo	03643740040	SOCIETA' AGRICOLA CABURNA S.S.	3.479,58	2.737,70	319,90	126,59	295,39	741,88
387	10.1.4.A.5E	16000160107	Saldo	00231020041	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA OLIVA S.S. DI	3.249,50	2.467,03	337,40	133,52	311,55	782,47
388	10.1.4.A.5E	16000197646	Saldo	03414380042	SOCIETA' AGRICOLA COSTAMAGNA FRATELLI	526,00	427,75	42,37	16,76	39,12	98,25
389	10.1.4.A.5E	16000207965	Saldo	85004640042	SOCIETA' AGRICOLA CROSETTO GIUSEPPE E	1.341,39	1.006,04	144,60	57,23	133,52	335,35

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
390	10.1.4.A.5E	16000075552	Saldo	00683830046	SOCIETA' AGRICOLA F. LLI STASSI BRUNO E	1.931,26	1.483,72	192,98	76,37	178,19	447,54
391	10.1.4.A.5E	16000140018	Saldo	02002170047	SOCIETA' AGRICOLA MORRA BERNARDINO E	18.729,14		8.076,01	3.195,94	7.457,19	18.729,14
392	10.1.4.A.5E	16000106498	Saldo	02982360048	SOCIETA' AGRICOLA PRATOLUNGO DI VINAI	3.162,96	2.393,45	331,81	131,31	306,39	769,51
393	10.1.4.A.5E	16000047163	Saldo	00385830047	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANDREA SOCIETA'	20.398,41	15.909,68	1.935,54	765,96	1.787,23	4.488,73
394	10.1.4.A.5E	16000154852	Saldo	83008480044	SOCIETA' AGRICOLA TRUCCO GUGLIELMO E	1.275,98	1.247,20	12,41	4,91	11,46	28,78
395	10.1.4.A.5E	16000111498	Saldo	TLLLVI71M27D205E	TALLONE LIVIO	4.616,78		1.990,76	787,80	1.838,22	4.616,78
396	10.1.4.A.5E	16000113163	Saldo	TMGTMS62P07C627N	TAMAGNONE TOMMASO	8.527,50		3.677,06	1.455,13	3.395,31	8.527,50
397	10.1.4.A.5E	16000210662	Saldo	TSTGNN37A24E939E	TESTA GIOVANNI BATTISTA	2.496,02	1.872,02	269,07	106,48	248,45	624,00
398	10.1.4.A.5E	16000055042	Saldo	TRCDVD71B11D742W	TRUCCO DAVIDE	1.215,00	911,25	130,98	51,83	120,94	303,75
399	10.1.4.A.5E	16000101606	Saldo	VNILGC80M08D205R	VINAI LINO GIACOMO	4.540,50	3.555,13	424,89	168,15	392,33	985,37
400	10.1.5.A.5D	16000126421	Saldo	RSSMRA75C20I470J	ALLEVAMENTI 2000 DI RISSO MAURO	10.888,14		4.694,97	1.857,95	4.335,22	10.888,14
401	10.1.5.A.5D	16000178174	Saldo	03446780045	ARIAUDO FRATELLI SOCIETA' SEMPLICE	626,22		270,03	106,85	249,34	626,22
402	10.1.5.A.5D	16000190740	Saldo	DTTNRC85A02D205K	AZIENDA AGRICOLA DOTTO	3.996,00		1.723,08	681,87	1.591,05	3.996,00
403	10.1.5.A.5D	16000197323	Saldo	GTTGNN60C27D511N	AZIENDA AGRICOLA GATTI FERRUCCIO DI	9.054,75	6.791,06	976,10	386,28	901,31	2.263,69
404	10.1.5.A.5D	16000156758	Saldo	02678580040	AZIENDA AGRICOLA RAINERO PIERGIUSEPPE	10.500,00		4.527,60	1.791,72	4.180,68	10.500,00
405	10.1.5.A.5D	16000182952	Saldo	BLLPTR61A31B841B	BELLA PIETRO	8.264,40	6.198,30	890,90	352,56	822,64	2.066,10
406	10.1.5.A.5D	16000208419	Saldo	00230050049	BERTOLA FRATELLI GIUSEPPE - MARIO E	8.512,56		3.670,62	1.452,58	3.389,36	8.512,56
407	10.1.5.A.5D	16000183794	Saldo	BLURST67H14F351L	BLUA ORESTE	5.959,65	4.469,74	642,45	254,24	593,22	1.489,91
408	10.1.5.A.5D	16000157533	Saldo	BNNNNL69C53F811N	BONINO ANTONELLA	12.360,84		5.329,99	2.109,26	4.921,59	12.360,84
409	10.1.5.A.5D	16000163663	Saldo	BTTFNZ45B02L974U	BOTTO FIORENZO	18.043,96	15.079,28	1.278,37	505,89	1.180,42	2.964,68

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
410	10.1.5.A.5D	16000137675	Saldo	CRLMRN61P22D205C	CARLE MARINO	3.284,73	2.463,55	354,09	140,13	326,96	821,18
411	10.1.5.A.5D	16000162004	Saldo	03518860048	DEGLI ORTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10.664,49		4.598,53	1.819,79	4.246,17	10.664,49
412	10.1.5.A.5D	16000191698	Saldo	DTTLDA71H11D205L	DOTTO ALDO FATTORIA ITALIA	5.915,34	5.067,14	365,74	144,74	337,72	848,20
413	10.1.5.A.5D	16000138442	Saldo	01919970044	EREDI DI FORNERIS BARTOLOMEO	12.450,90	9.338,18	1.342,20	531,16	1.239,36	3.112,72
414	10.1.5.A.5D	16000198685	Saldo	FRRFLV78B18D205E	FERRERO FLAVIO	16.122,33	12.091,75	1.737,99	687,77	1.604,82	4.030,58
415	10.1.5.A.5D	16000150637	Saldo	FRNPNG62P12H727E	FRANCO PIERANGELO	5.413,56	4.060,17	583,58	230,94	538,87	1.353,39
416	10.1.5.A.5D	16000096889	Saldo	GGRRCR60B28D742D	OGGERO RICCARDO	12.690,00	12.171,42	223,61	88,49	206,48	518,58
417	10.1.5.A.5D	16000195632	Saldo	PTTLXA94M08I470D	PETTITI ALEX	6.416,70	4.812,53	691,72	273,73	638,72	1.604,17
418	10.1.5.A.5D	16000186003	Saldo	SNNSLV71T31D205O	SANINO SILVIO	3.714,33	2.785,75	400,40	158,46	369,72	928,58
419	10.1.5.A.5D	16000171096	Saldo	03142000045	SOCIETA' AGRICOLA CAMPAGNOLE S.S.	9.125,19		3.934,78	1.557,12	3.633,29	9.125,19
420	10.1.5.A.5D	16000201661	Saldo	03274590045	SOCIETA' AGRICOLA GILETTA FRATELLI S.S.	13.312,92		5.740,53	2.271,72	5.300,67	13.312,92
421	10.1.5.A.5D	16000156956	Saldo	03660720040	SOCIETA' AGRICOLA GRASSO MARCO E	914,04	685,53	98,53	39,00	90,98	228,51
422	10.1.5.A.5D	16000153466	Saldo	84013730043	SOCIETA' AGRICOLA LEMBO FARM S.S.	24.102,09	18.076,57	2.598,20	1.028,20	2.399,12	6.025,52
423	10.1.5.A.5D	16000211165	Saldo	03269710046	SOCIETA' AGRICOLA MAGICA DI	16.727,74		7.213,00	2.854,42	6.660,32	16.727,74
424	10.1.5.A.5D	16000112868	Saldo	00587340043	SOCIETA' AGRICOLA PESSINE SOCIETA'	17.520,00	13.154,18	1.882,54	744,99	1.738,29	4.365,82
425	10.1.5.A.5D	16000154852	Saldo	83008480044	SOCIETA' AGRICOLA TRUCCO GUGLIELMO E	2.457,87		1.059,83	419,41	978,63	2.457,87
426	10.1.5.A.5D	16000198347	Saldo	00516070042	SOCIETA' AGRICOLA VALLA DI MARTINO	11.560,35	8.670,26	1.246,21	493,16	1.150,72	2.890,09
427	10.1.5.A.5D	16000194833	Saldo	STRFRC41H01E945T	STRERI FEDERICO	2.290,62		987,72	390,87	912,03	2.290,62
428	10.1.5.A.5D	16000195392	Saldo	01821360045	TOSCO BERNARDINO E MARCO F.LLI	7.843,32		3.382,04	1.338,38	3.122,90	7.843,32
429	10.1.5.A.5D	16000145249	Saldo	VGNMRN64T11D205U	VIGNA MARINO	7.990,92	5.993,19	861,42	340,89	795,42	1.997,73

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
430	10.1.5.A.5D	16000169504	Saldo	VNISRG65T16F351L	VINAI SERGIO	9.201,90	6.901,43	991,96	392,55	915,96	2.300,47
431	10.1.6.A.4C	16000166633	Saldo	BTTSVN66D18I512T	BOTTO SILVIO ANDREA	12.662,04	9.496,53	1.364,97	540,16	1.260,38	3.165,51
432	10.1.6.A.4C	16000206736	Saldo	PYRCST78M05I470T	PEYRACHE CRISTIANO	1.484,41	1.256,11	98,44	38,96	90,90	228,30
433	10.1.8.A.4A	16000107819	Saldo	GAUNTN47R13C375C	AGU' ANTONIO	800,00		344,96	136,51	318,53	800,00
434	10.1.8.A.4A	16000176202	Saldo	MRAPLA89E30D205N	AIMAR PAOLO	540,00		232,85	92,14	215,01	540,00
435	10.1.8.A.4A	16000153375	Saldo	RNDNNA60P70D205E	ARNEODO ANNA	1.020,00		439,82	174,06	406,12	1.020,00
436	10.1.8.A.4A	16000199667	Saldo	SPPCTA77D51C589W	AZ. AGR. CASCINA BASINI DI SAPPA CATIA	4.200,00		1.811,04	716,69	1.672,27	4.200,00
437	10.1.8.A.4A	16000163150	Saldo	MRNSMN89P11I470F	AZIENDA AGRICOLA PERLA DI LANGA DI	41.013,60		17.685,06	6.998,57	16.329,97	41.013,60
438	10.1.8.A.4A	16000192829	Saldo	BRBSVC45H17F355W	BARBIERO SILVIO CELESTE	1.860,00		802,03	317,39	740,58	1.860,00
439	10.1.8.A.4A	16000201067	Saldo	BRRCLD62B24G228Q	BARRA CLAUDIO	1.440,00		620,93	245,72	573,35	1.440,00
440	10.1.8.A.4A	16000198503	Saldo	BRTDNL83A02F351G	BERTOLA DANIELE	300,00		129,36	51,19	119,45	300,00
441	10.1.8.A.4A	16000188785	Saldo	BOXNRC78B07D742D	BO ENRICO	400,00		172,48	68,26	159,26	400,00
442	10.1.8.A.4A	16000050761	Saldo	BRGRNG68M69F351E	BORGHESE ROSANGELA	800,00		344,96	136,51	318,53	800,00
443	10.1.8.A.4A	16000083572	Saldo	BTTBRN57E22E945D	BOTTERO BRUNO	1.242,00		535,55	211,94	494,51	1.242,00
444	10.1.8.A.4A	16000178315	Saldo	CHPZEI70S01D205D	CHIAPELLO EZIO	1.311,00		565,30	223,71	521,99	1.311,00
445	10.1.8.A.4A	16000010583	Saldo	CMNMHL53A12F326Z	COMINO MICHELINO	400,00		172,48	68,26	159,26	400,00
446	10.1.8.A.4A	16000187548	Saldo	DNARRT62E27C589Y	DANI ROBERTO	240,00		103,49	40,95	95,56	240,00
447	10.1.8.A.4A	16000197315	Saldo	GRDCRN48A42L771U	GIORDANO CATERINA	570,00		245,78	97,27	226,95	570,00
448	10.1.8.A.4A	16000188066	Saldo	MRNMRC85P17H727J	MARINO MARCO	9.840,00		4.243,01	1.679,10	3.917,89	9.840,00
449	10.1.8.A.4A	16000149118	Saldo	MRTFNC65D21I512C	MARTINI FRANCO	10.080,00		4.346,50	1.720,05	4.013,45	10.080,00

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
450	10.1.8.A.4A	16000196762	Saldo	MCHPLA73R48D205Y	MICHELIS PAOLA	9.576,00		4.129,17	1.634,05	3.812,78	9.576,00
451	10.1.8.A.4A	16000154159	Saldo	MZZPRN47C55F809E	MOZZONE PIERINA	2.700,00		1.164,24	460,73	1.075,03	2.700,00
452	10.1.8.A.4A	16000154985	Saldo	PTRSLV72R49D062K	PETRINI SILVIA	1.320,00		569,18	225,25	525,57	1.320,00
453	10.1.8.A.4A	16000197950	Saldo	RMNGMN51T47M015X	RAMONDA GERMANA	918,00		395,84	156,65	365,51	918,00
454	10.1.8.A.4A	16000211033	Saldo	REITSG47E09H247R	REI TOMASO GIUSEPPE	9.880,00		4.260,26	1.685,92	3.933,82	9.880,00
455	10.1.8.A.4A	16000121166	Saldo	RNDNRN55H56D205I	RENAUDO ANDREANA	400,00		172,48	68,26	159,26	400,00
456	10.1.8.A.4A	16000210670	Saldo	00943600049	SOCIETA' AGRICOLA GENRE TOMASO E	2.240,00		965,89	382,23	891,88	2.240,00
457	10.1.8.A.4A	16000190575	Saldo	03440590044	SOCIETA' AGRICOLA IL FORLETTO DI ALLARIA	11.664,00		5.029,52	1.990,34	4.644,14	11.664,00
458	10.1.8.A.4A	16000138517	Saldo	03309830044	SOCIETA' AGRICOLA LA FRAGOLINA SOCIETA'	900,00		388,08	153,58	358,34	900,00
459	10.1.8.A.4A	16000006029	Saldo	VNICRN46L69H378V	VINAI CATERINA	400,00		172,48	68,26	159,26	400,00
460	10.1.9.A.4C	16000196960	Saldo	GAUMLL73E48B777W	AGU' MIRELLA	6.655,00	4.991,25	717,41	283,90	662,44	1.663,75
461	10.1.9.A.4C	16000154480	Saldo	GAUWLM81D16D205D	AGU' WILLIAM	5.718,52		2.465,83	975,80	2.276,89	5.718,52
462	10.1.9.A.4C	16000194205	Saldo	SSATZN82A15B791T	AIASSA TIZIANO	22.000,00		9.486,40	3.754,08	8.759,52	22.000,00
463	10.1.9.A.4C	16000191490	Saldo	LBVDVD86L04D600K	ALBAVERA DAVIDE	964,63	723,47	103,99	41,15	96,02	241,16
464	10.1.9.A.4C	16000211066	Saldo	LLACST84S24H727I	ALLIO CRISTIANO	5.084,28		2.192,34	867,58	2.024,36	5.084,28
465	10.1.9.A.4C	16000049110	Saldo	LLNMNL85L11I470C	ALLIONE MANUELE	10.415,13	7.811,35	1.122,75	444,31	1.036,72	2.603,78
466	10.1.9.A.4C	16000204434	Saldo	RNLSST51R15H727X	ARNOLFO SEBASTIANO	8.751,53	6.563,65	943,41	373,34	871,13	2.187,88
467	10.1.9.A.4C	16000088613	Saldo	02818900041	AZ.AGR. DOTTO FRATELLI S.S.	17.319,43	12.989,57	1.867,04	738,84	1.723,98	4.329,86
468	10.1.9.A.4C	16000042768	Saldo	LLNDNL82P64I470D	AZ.AGRICOLA LA STELLA ALPINA DI ALLIONE	2.223,56		958,80	379,43	885,33	2.223,56
469	10.1.9.A.4C	16000150389	Saldo	FRRBRN87D15H727U	AZIENDA AGRICOLA DEL FORNO DI FERRATO	4.462,51	3.346,88	481,06	190,37	444,20	1.115,63

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
470	10.1.9.A.4C	16000200895	Saldo	BVRPLA82D13B777W	AZIENDA AGRICOLA LA DEMONTINA DI BOVERO	1.964,81		847,23	335,27	782,31	1.964,81
471	10.1.9.A.4C	16000099750	Saldo	BLMMHL84M09D205W	BALMA MICHELE	7.182,53	4.650,01	1.092,02	432,15	1.008,35	2.532,52
472	10.1.9.A.4C	16000193264	Saldo	BSSDNL86E16C589C	BASSO DANIELE	679,33		292,93	115,92	270,48	679,33
473	10.1.9.A.4C	16000193595	Saldo	BLLMSM75A23D205A	BELLIARDO MASSIMO	7.851,86		3.385,72	1.339,84	3.126,30	7.851,86
474	10.1.9.A.4C	16000191078	Saldo	BNCFLV49M52D812S	BIANCIOTTO FULVIA	4.682,01	3.511,51	504,72	199,73	466,05	1.170,50
475	10.1.9.A.4C	16000123428	Saldo	CLMMHL88E26I470W	COLOMBERO MICHELE	31.977,50	23.983,13	3.447,17	1.364,16	3.183,04	7.994,37
476	10.1.9.A.4C	16000071320	Saldo	CRVDRA60R09L942Y	CRAVERO DARIO	770,00		332,02	131,40	306,58	770,00
477	10.1.9.A.4C	16000158127	Saldo	DLMCLD80E15D205E	DALMASSO CLAUDIO	9.050,02	7.541,68	650,40	257,38	600,56	1.508,34
478	10.1.9.A.4C	16000073177	Saldo	DZNSRG59L11C653K	DAZIANO SERGIO	13.090,00	9.817,50	1.411,10	558,42	1.302,98	3.272,50
479	10.1.9.A.4C	16000201711	Saldo	FLCFRC48C03H247C	FOLCO FERRUCCIO MICHELE	7.771,61	5.828,71	837,78	331,53	773,59	1.942,90
480	10.1.9.A.4C	16000212437	Saldo	MRCDRA74M15D205V	MARCHISIO DARIO	8.239,46	6.179,60	888,21	351,50	820,15	2.059,86
481	10.1.9.A.4C	16000022661	Saldo	MRNBRN59P04B285I	MARINO BRUNO	6.270,00		2.703,62	1.069,92	2.496,46	6.270,00
482	10.1.9.A.4C	16000188066	Saldo	MRNMRC85P17H727J	MARINO MARCO	16.720,00	12.540,00	1.802,42	713,27	1.664,31	4.180,00
483	10.1.9.A.4C	16000197471	Saldo	MRTSTV94H15D205X	MARTINO ESTEVE	1.914,00	1.650,00	113,84	45,05	105,11	264,00
484	10.1.9.A.4C	16000163507	Saldo	MLLMCN73A05I470S	MELLANO MARCO ANTONIO	14.930,86	11.198,15	1.609,54	636,95	1.486,22	3.732,71
485	10.1.9.A.4C	16000080065	Saldo	PRNGNN52E26D751P	PEIRANO GIOVANNI	19.310,80	14.483,10	2.081,70	823,80	1.922,20	4.827,70
486	10.1.9.A.4C	16000203485	Saldo	RBFMSM71E19D372Z	REBUFFO MASSIMO	10.938,31		4.716,60	1.866,51	4.355,20	10.938,31
487	10.1.9.A.4C	16000211033	Saldo	REITSG47E09H247R	REI TOMASO GIUSEPPE	12.298,58	9.223,94	1.325,78	524,66	1.224,20	3.074,64
488	10.1.9.A.4C	16000055588	Saldo	03268470048	SOCIETA' AGRICOLA DI LANDRA F.LLI LUIGI E	20.701,54		8.926,50	3.532,51	8.242,53	20.701,54
489	10.1.9.A.4C	16000210670	Saldo	00943600049	SOCIETA' AGRICOLA GENRE TOMASO E	8.250,00		3.557,40	1.407,78	3.284,82	8.250,00

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
490	10.1.9.A.4C	16000153862	Saldo	SMOSND68A28F351I	SOMA' SECONDINO	38.805,36		16.732,87	6.621,75	15.450,74	38.805,36
491	10.1.9.A.4C	16000198404	Saldo	TRCTTL60L08D205J	TARICCO ATTILIO	7.024,54	5.853,78	504,83	199,78	466,15	1.170,76
492	10.1.9.A.4C	16000123048	Saldo	TLSGNN70D20D205U	TOLOSANO GIOVANNI	3.558,59	2.668,94	383,62	151,81	354,22	889,65
					TOTALE	**2.764.556,76**	**1.347.379,61**	**611.086,80**	**241.827,11**	**564.263,24**	**1.417.177,15**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

PAOLO BALOCCO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Cuneo - XST 012 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA di CUNEO

PSR 2014-2020 MISURA 11 AGRICOLTURA BIOLOGICA - Sottomisura 11.1 Conversione agli impegni: Domande di sostegno (e pagamento) e Domande di pagamento e Sottomisura 11.2 Mantenimento degli impegni: Domande di pagamento
Misura: 11-10

Elenco di liquidazione N. 40 del 20/10/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	10.1.1.A.4B	16000096988	Saldo	GBTVLM62H70F358P	AZ. AGRICOLA CONTERNO FRANCO	3.635,08		1.567,45	620,29	1.447,34	3.635,08
2	10.1.1.A.4B	16000194130	Saldo	02764640047	AZIENDA AGRICOLA GILLARDI S.S.	1.476,35		636,60	251,93	587,82	1.476,35
3	10.1.1.A.4B	16000187563	Saldo	DLMDRA63M28H727R	AZIENDA AGRICOLA L'UBERGE DI DALMASSO	757,69		326,72	129,29	301,68	757,69
4	10.1.1.A.4B	16000187431	Saldo	BSSMPL68A59D314W	BASSIGNANA MARIA PAOLA	164,46		70,92	28,06	65,48	164,46
5	10.1.1.A.4B	16000162319	Saldo	BRGLLC64T62H727G	BORGHINO ALIDA LUCIA	1.464,39	1.171,51	126,29	49,98	116,61	292,88
6	10.1.1.A.4B	16000149761	Saldo	81013640040	BREZZA GIACOMO E FIGLI DI BREZZA MARCO	4.236,55		1.826,80	722,93	1.686,82	4.236,55
7	10.1.1.A.4B	16000189171	Saldo	BCCGNE70H25A124T	EUGENIO BOCCHINO	721,17	576,94	62,19	24,61	57,43	144,23
8	10.1.1.A.4B	16000062790	Saldo	GSTDGI93T05I470T	GASTALDI DIEGO	1.115,00		480,79	190,26	443,95	1.115,00
9	10.1.1.A.4B	16000170387	Saldo	GCSGZN70L22D205Q	GIACOSA GRAZIANO	2.504,72		1.080,04	427,40	997,28	2.504,72

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
10	10.1.1.A.4B	16000034005	Saldo	02015090042	GRANDAFRUTTA 04 S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4.334,55	3.467,64	373,81	147,93	345,17	866,91
11	10.1.1.A.4B	16000183851	Saldo	GCCNDR76T01D742V	L'ORTO DEL PIAN BOSCO DI GIACCARDI	391,54		168,83	66,81	155,90	391,54
12	10.1.1.A.4B	16000173852	Saldo	MDLRME64B29H727T	MADALA REMO	12.476,56		5.379,89	2.129,00	4.967,67	12.476,56
13	10.1.1.A.4B	16000156899	Saldo	MNTLSN74E14D205M	MONTANARO ALESSANDRO DAVIDE	1.277,08		550,68	217,92	508,48	1.277,08
14	10.1.1.A.4B	16000204475	Saldo	REXMRA72T23I470U	RE MAURO	1.252,83		540,22	213,78	498,83	1.252,83
15	10.1.1.A.4B	16000167771	Saldo	RSSGNM71P12H247G	RISSO GIULIANO MARIO	429,96		185,40	73,37	171,19	429,96
16	10.1.1.A.4B	16000068029	Saldo	02070440041	SOC.AGR.CASCINA ROSA DI L.MARTINO E P.	699,57		301,65	119,38	278,54	699,57
17	10.1.1.A.4B	16000211819	Saldo	03243310046	SOCIETA' AGRICOLA AIA GRANDE S.S.	789,69		340,51	134,76	314,42	789,69
18	10.1.1.A.4B	16000202578	Saldo	02898040049	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA PALAZZO	20.456,58		8.820,88	3.490,71	8.144,99	20.456,58
19	10.1.1.A.4B	16000174819	Saldo	02869570040	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETA'	5.993,27		2.584,30	1.022,69	2.386,28	5.993,27
20	10.1.1.A.4B	16000193751	Saldo	03433230046	SOCIETA' AGRICOLA SANTA ANNUNZIATA	2.067,66		891,57	352,83	823,26	2.067,66
21	10.1.1.A.4B	16000179008	Saldo	03106510047	SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI MANFREDI SARA E C.	1.000,86	800,69	86,31	34,16	79,70	200,17
22	10.1.1.A.4B	16000168969	Saldo	SPRBRN53B02I470Z	SUPERTINO BRUNO	2.401,38		1.035,48	409,77	956,13	2.401,38
23	11.1.1.A.4B	16000134177	Saldo	BRTLRI76L59B777X	ABRATE ILARIA	10.091,59	7.568,69	1.087,87	430,51	1.004,52	2.522,90
24	11.1.1.A.4B	16000138558	Saldo	03459860049	AGRI CORYLUS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	13.572,70	10.715,29	1.232,12	487,58	1.137,71	2.857,41
25	11.1.1.A.4B	16000155214	Saldo	BRSLRI86S43D205V	ARTEMIS DI BRUSTOLON ILARIA	574,40		247,68	98,02	228,70	574,40
26	11.1.1.A.4B	16000167821	Saldo	PLZFRC88D15L219I	AZ. AGR. CASCINA NERI DI FEDERICO PELIZZOLI	652,67		281,43	111,37	259,87	652,67
27	11.1.1.A.4B	16000096988	Saldo	GBTVLM62H70F358P	AZ. AGRICOLA CONTERNO FRANCO	8.605,82		3.710,83	1.468,50	3.426,49	8.605,82
28	11.1.1.A.4B	16000185518	Saldo	RCCNDA74D66A052R	AZ. AGRICOLA IL BOSCHETTO DI RICCI	1.944,61		838,52	331,82	774,27	1.944,61
29	11.1.1.A.4B	16000137352	Saldo	BSSNLT76M63F351H	AZ.AGR.BASSO NICOLETTA	1.602,86		691,15	273,52	638,19	1.602,86

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
30	11.1.1.A.4B	16000194130	Saldo	02764640047	AZIENDA AGRICOLA GILLARDI S.S.	5.375,71		2.318,01	917,31	2.140,39	5.375,71
31	11.1.1.A.4B	16000194999	Saldo	SYMSBN83A59D205Z	AZIENDA AGRICOLA LA MARCHISA DI SEYMAND	66,65		28,74	11,37	26,54	66,65
32	11.1.1.A.4B	16000174199	Saldo	CLLDTL69M47L219T	AZIENDA AGRICOLA MORAG FOLD DI	1.989,52		857,88	339,49	792,15	1.989,52
33	11.1.1.A.4B	16000176822	Saldo	BSSCST68B56H710C	BUSSI CRISTIANA	8.583,05		3.701,01	1.464,61	3.417,43	8.583,05
34	11.1.1.A.4B	16000200382	Saldo	03557410044	CASCINA GAJASS SOCIETA' AGRICOLA	8.741,43		3.769,30	1.491,64	3.480,49	8.741,43
35	11.1.1.A.4B	16000150140	Saldo	DLGGNN71S12E801B	DEL GIUDICE GIOVANNI BATTISTA	612,20		263,98	104,47	243,75	612,20
36	11.1.1.A.4B	16000161667	Saldo	FRRMLN71T48Z112X	FARARUNI MELANIE	1.481,39		638,78	252,78	589,83	1.481,39
37	11.1.1.A.4B	16000138749	Saldo	GLLLCU82T19D205O	GALLIANO LUCA	243,62		105,05	41,57	97,00	243,62
38	11.1.1.A.4B	16000088589	Saldo	GLLSVN65H04B285O	GALLIANO SILVANO	1.263,44		544,80	215,59	503,05	1.263,44
39	11.1.1.A.4B	16000159299	Saldo	GRLPRZ64S61D742U	GARELLI PATRIZIA	809,20		348,93	138,08	322,19	809,20
40	11.1.1.A.4B	16000190310	Saldo	GRLRRT71M30F351H	GARELLI ROBERTO	2.519,58	1.889,69	271,61	107,48	250,80	629,89
41	11.1.1.A.4B	16000062790	Saldo	GSTDGI93T05I470T	GASTALDI DIEGO	5.017,51		2.163,55	856,19	1.997,77	5.017,51
42	11.1.1.A.4B	16000032496	Saldo	03541840041	IL PAPAVERO ROSSO SOCIETA' AGRICOLA	3.230,86	2.584,69	278,63	110,26	257,28	646,17
43	11.1.1.A.4B	16000198784	Saldo	SBRSFN94P30A124E	LINFA BIO DI STEFANO SOBRINO	6.537,90	5.253,67	553,76	219,14	511,33	1.284,23
44	11.1.1.A.4B	16000207577	Saldo	MNDCRL68T63B841D	MONDINO CARLA	2.515,12		1.084,52	429,18	1.001,42	2.515,12
45	11.1.1.A.4B	16000156899	Saldo	MNTLSN74E14D205M	MONTANARO ALESSANDRO DAVIDE	4.994,03		2.153,43	852,18	1.988,42	4.994,03
46	11.1.1.A.4B	16000207460	Saldo	MSZBRN58M16L241A	MUSIZZANO BRUNO	2.550,97		1.099,98	435,30	1.015,69	2.550,97
47	11.1.1.A.4B	16000167771	Saldo	RSSGNM71P12H247G	RISSO GIULIANO MARIO	5.241,23		2.260,02	894,36	2.086,85	5.241,23
48	11.1.1.A.4B	16000211819	Saldo	03243310046	SOCIETA' AGRICOLA AIA GRANDE S.S.	3.844,25		1.657,64	655,98	1.530,63	3.844,25
49	11.1.1.A.4B	16000174819	Saldo	02869570040	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETA'	24.746,99		10.670,90	4.222,83	9.853,26	24.746,99

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
50	11.1.1.A.4B	16000193751	Saldo	03433230046	SOCIETA' AGRICOLA SANTA ANNUNZIATA	12.399,21		5.346,54	2.115,80	4.936,87	12.399,21
51	11.2.1.A.4B	16000143145	Saldo	CLARTI64B41Z216V	ACAL RITA	2.527,48		1.089,85	431,29	1.006,34	2.527,48
52	11.2.1.A.4B	16000200713	Saldo	03171810041	AMALTEA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2.762,39		1.191,14	471,38	1.099,87	2.762,39
53	11.2.1.A.4B	16000198529	Saldo	NSLMRC62M12C589T	ANSELMO MARCO	10.954,63		4.723,64	1.869,29	4.361,70	10.954,63
54	11.2.1.A.4B	16000026670	Saldo	RMNRLL61S45B719B	ARMANDO ORNELLA	1.785,39		769,86	304,66	710,87	1.785,39
55	11.2.1.A.4B	16000171724	Saldo	STGMRA45S15D751B	ASTEGIANO MARIO	1.387,57		598,32	236,78	552,47	1.387,57
56	11.2.1.A.4B	16000213062	Saldo	SRLRME62L08D205D	AZ. AGR. BIO BOTTERA DI SARALE REMO	3.973,91		1.713,55	678,11	1.582,25	3.973,91
57	11.2.1.A.4B	16000187563	Saldo	DLMDRA63M28H727R	AZIENDA AGRICOLA L'UBERGE DI DALMASSO	4.353,93		1.877,41	742,96	1.733,56	4.353,93
58	11.2.1.A.4B	16000187431	Saldo	BSSMPL68A59D314W	BASSIGNANA MARIA PAOLA	3.998,45		1.724,13	682,30	1.592,02	3.998,45
59	11.2.1.A.4B	16000184255	Saldo	BSSCRL74L55F351H	BASSO CARLA	923,97		398,42	157,66	367,89	923,97
60	11.2.1.A.4B	16000143087	Saldo	BLLMRA71D19B101F	BELLONE MARIO	2.955,91		1.274,59	504,39	1.176,93	2.955,91
61	11.2.1.A.4B	16000148144	Saldo	BNZLNZ76L20F351J	BENZO LORENZO	3.172,73		1.368,08	541,40	1.263,25	3.172,73
62	11.2.1.A.4B	16000018768	Saldo	BMINTN64A24D205T	BIMA ANTONIO	4.242,00		1.829,15	723,86	1.688,99	4.242,00
63	11.2.1.A.4B	16000162319	Saldo	BRGLLC64T62H727G	BORGHINO ALIDA LUCIA	6.220,03	4.976,02	536,42	212,27	495,32	1.244,01
64	11.2.1.A.4B	16000159059	Saldo	BRSTRM67D12B101A	BORSOTTO ETTORE	1.507,78		650,15	257,29	600,34	1.507,78
65	11.2.1.A.4B	16000027611	Saldo	BRMNGL54H65B719L	BRAMARDI ANGELA	2.085,26		899,16	355,83	830,27	2.085,26
66	11.2.1.A.4B	16000149761	Saldo	81013640040	BREZZA GIACOMO E FIGLI DI BREZZA MARCO	12.038,05		5.190,81	2.054,17	4.793,07	12.038,05
67	11.2.1.A.4B	16000073912	Saldo	BRNRLL75A54D205X	BRONDETTA ROSELLA	1.919,23	1.032,67	382,28	151,29	352,99	886,56
68	11.2.1.A.4B	16000032884	Saldo	BMILVI60E07D205S	CASCINA BIANCA DI BIMA LIVIO	6.191,81	4.953,45	533,98	211,31	493,07	1.238,36
69	11.2.1.A.4B	16000182051	Saldo	VGLSLV68A52F351K	CASCINA CASTELLERA DI VEGLIA SILVIA	7.372,41		3.178,98	1.258,03	2.935,40	7.372,41

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
70	11.2.1.A.4B	16000173308	Saldo	CGLGLN64C68B719X	CEAGLIO GIULIANA	3.836,94		1.654,49	654,73	1.527,72	3.836,94
71	11.2.1.A.4B	16000014957	Saldo	CHSLDE56T55A805Z	CHESTA ELDA	5.540,43	4.432,34	477,81	189,08	441,20	1.108,09
72	11.2.1.A.4B	16000203774	Saldo	CSTVVN64S48D969E	COSTA VIVIANA	2.494,77		1.075,74	425,71	993,32	2.494,77
73	11.2.1.A.4B	16000176780	Saldo	CSTPNG58L30D752H	COSTANZO PIERANGELO	3.887,06	3.184,26	303,05	119,92	279,83	702,80
74	11.2.1.A.4B	16000189254	Saldo	DMTGCM58E13L219C	DEMATTEIS GIACOMO	5.337,18		2.301,39	910,74	2.125,05	5.337,18
75	11.2.1.A.4B	16000178679	Saldo	DHONMR78B66F351G	DHO ANNAMARIA	1.709,25		737,03	291,67	680,55	1.709,25
76	11.2.1.A.4B	16000061156	Saldo	DTTGPP43B25D205I	DUTTO GIUSEPPE	832,62		359,03	142,07	331,52	832,62
77	11.2.1.A.4B	16000189171	Saldo	BCCGNE70H25A124T	EUGENIO BOCCHINO	1.830,77	1.464,62	157,88	62,48	145,79	366,15
78	11.2.1.A.4B	16000179388	Saldo	GGNLSE55D43D742D	GAGNA ELSA	1.022,59		440,94	174,50	407,15	1.022,59
79	11.2.1.A.4B	16000199469	Saldo	GRLFRZ65H08E564G	GARELLI FABRIZIO	10.751,01		4.635,84	1.834,55	4.280,62	10.751,01
80	11.2.1.A.4B	16000065066	Saldo	GRNLDA49B59G970T	GARNERONE ALDA	1.334,04	1.067,23	115,05	45,53	106,23	266,81
81	11.2.1.A.4B	16000170387	Saldo	GCSGZN70L22D205Q	GIACOSA GRAZIANO	8.749,43		3.772,75	1.493,01	3.483,67	8.749,43
82	11.2.1.A.4B	16000159489	Saldo	GRDLCN62T16D205G	GIRAUDI LUCIANO	6.234,16	4.987,33	537,63	212,76	496,44	1.246,83
83	11.2.1.A.4B	16000145470	Saldo	GRBNGL65A04F335Z	GIRIBALDI ANGELO	3.241,84		1.397,88	553,19	1.290,77	3.241,84
84	11.2.1.A.4B	16000034005	Saldo	02015090042	GRANDAFRUTTA 04 S.S. SOCIETA' AGRICOLA	13.322,96	10.658,37	1.148,97	454,69	1.060,93	2.664,59
85	11.2.1.A.4B	16000166807	Saldo	GRSDNL58S69E111N	GROSSO DANIELA	3.872,68		1.669,90	660,83	1.541,95	3.872,68
86	11.2.1.A.4B	16000181319	Saldo	LNZGPP71C07F351R	LANZA GIUSEPPE	3.137,56		1.352,92	535,39	1.249,25	3.137,56
87	11.2.1.A.4B	16000183406	Saldo	LNZLGU58D29D751G	LANZA LUIGI	2.838,14		1.223,81	484,30	1.130,03	2.838,14
88	11.2.1.A.4B	16000183075	Saldo	LNZRCC60S10F351G	LANZA ROCCO	896,00		386,36	152,89	356,75	896,00
89	11.2.1.A.4B	16000183851	Saldo	GCCNDR76T01D742V	L'ORTO DEL PIAN BOSCO DI GIACCARDI	4.510,48		1.944,92	769,67	1.795,89	4.510,48

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
90	11.2.1.A.4B	16000173852	Saldo	MDLRME64B29H727T	MADALA REMO	43.649,62		18.821,72	7.448,37	17.379,53	43.649,62
91	11.2.1.A.4B	16000097044	Saldo	MROMRL71M18F351U	MORA MAURILIO	1.638,00		706,31	279,50	652,19	1.638,00
92	11.2.1.A.4B	16000168837	Saldo	MRTRRT77E04L219R	MURATORE ROBERTO	11.383,47		4.908,55	1.942,48	4.532,44	11.383,47
93	11.2.1.A.4B	16000178463	Saldo	PRTPLA82T06F351Q	PRETTE PAOLO	2.084,11		898,67	355,63	829,81	2.084,11
94	11.2.1.A.4B	16000204475	Saldo	REXMRA72T23I470U	RE MAURO	7.372,32		3.178,94	1.258,02	2.935,36	7.372,32
95	11.2.1.A.4B	16000176061	Saldo	ROAFLV65A48F351K	ROA' FULVIA	2.683,73		1.157,22	457,96	1.068,55	2.683,73
96	11.2.1.A.4B	16000170585	Saldo	RMNMRA71C47F351R	ROMANO MARA	6.007,14		2.590,28	1.025,06	2.391,80	6.007,14
97	11.2.1.A.4B	16000178190	Saldo	SCCGPP59R09F351H	SICCARDI GIUSEPPE	3.710,23		1.599,85	633,11	1.477,27	3.710,23
98	11.2.1.A.4B	16000068029	Saldo	02070440041	SOC.AGR.CASCINA ROSA DI L.MARTINO E P.	4.562,93		1.967,54	778,61	1.816,78	4.562,93
99	11.2.1.A.4B	16000194106	Saldo	03172960043	SOCIETA' AGRICOLA ADRIANO S.S.	25.910,99		11.172,82	4.421,45	10.316,72	25.910,99
100	11.2.1.A.4B	16000202578	Saldo	02898040049	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA PALAZZO	69.223,13		29.849,01	11.812,24	27.561,88	69.223,13
101	11.2.1.A.4B	16000179008	Saldo	03106510047	SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI MANFREDI SARA E C.	5.450,16	1.060,50	1.892,82	749,05	1.747,79	4.389,66
102	11.2.1.A.4B	16000168969	Saldo	SPRBRN53B02I470Z	SUPERTINO BRUNO	8.566,85		3.694,03	1.461,84	3.410,98	8.566,85
103	11.2.1.A.4B	16000027165	Saldo	VLLNSI45C52B719X	VALLATI INES	1.305,40	1.044,32	112,58	44,55	103,95	261,08
104	11.2.1.A.4B	16000027413	Saldo	VNIWTR67R17L219Z	VIANO WALTER	1.223,63		527,63	208,80	487,20	1.223,63
105	11.2.1.A.4B	16000177465	Saldo	VGLDRN74C62F351U	VIGLIETTI ADRIANA	1.577,50		680,22	269,18	628,10	1.577,50
106	11.2.1.A.4B	16000170874	Saldo	ZNNMNL72E71F351V	ZANONE MANUELA	2.827,27		1.219,12	482,44	1.125,71	2.827,27
					TOTALE	**574.384,77**	**72.889,92**	**216.244,61**	**85.575,06**	**199.675,18**	**501.494,85**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

PAOLO BALOCCO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Codice XST012
D.D. 7 novembre 2017, n. 1097

MISURA 5 - SOTTOMISURA 5.1 - OPERAZIONE 5.1.2 PREVENZIONE DEI DANNI DA CALAMITA' NATURALI DI TIPO ABIOTICO - INTERVENTO RETI ANTIGRANDINE. APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) approvato con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 della Commissione europea e recepito con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396;

Considerato che il P.S.R. 2014-2020 della Regione Piemonte, in attuazione a quanto disposto con l'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende la MISURA M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione - OPERAZIONE 5.1.2 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico;

Visto che l'operazione 5.1.2 prevede, tra le tipologie di intervento, il sostegno alla realizzazione di reti antigrandine;

Visto il "Bando 2016 - PSR 2014-2020 - Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. OPERAZIONE 5.1.2 - Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico. INVESTIMENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI DA AVVERSITÀ: Reti antigrandine." (data apertura: 25/08/2016, data chiusura: 23/11/2016);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2016, n. 54-3714, PSR 2014-2020, MISURA M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione - OPERAZIONE 5.1.2 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Intervento reti antigrandine - Approvazione indirizzi operativi.

Vista la la D.D. n. 687 del 18 agosto 2016 con cui si sono approvate, in applicazione della D.G.R. n. 54-3714 del 25 luglio 2016, le istruzioni per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 5, sottomisura 5.1, operazione 5.1.2 "prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine;

Vista la D.D. n. 208 del 7 marzo 2017 di "Approvazione della graduatoria definitiva, dell'elenco dei non ammessi e dell'esito delle controdeduzioni degli interventi relativi al bando n. 1 della MISURA 5, SOTTOMISURA 5.1, OPERAZIONE 5.1.2 'prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico' – intervento reti antigrandine".

Vista la DD n. 556 del 13 giugno 2017 con la quale:

- si stabilisce che, per la MISURA M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione - OPERAZIONE 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico", la comunicazione di ammissione, di ammissione parziale o di non ammissione al finanziamento della domanda di sostegno resa disponibile al soggetto che ha presentato

domanda sul portale Sistema Piemonte è individuata rispettivamente quale atto di concessione o diniego di concessione del finanziamento;

- si dispone che, a conclusione del procedimento di istruttoria di ammissione a contributo delle domande di sostegno, sarà approvata, a cura del dirigente competente, la determinazione dirigenziale di presa d'atto delle singole comunicazioni di ammissione, di ammissione parziale o di non ammissione al finanziamento.

Viste le domande di sostegno pervenute e le risultanze dei verbali di istruttoria delle stesse, in cui è stata verificata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni per l'ammissione al finanziamento delle iniziative indicate nell'elenco allegato alla presente determinazione da considerarsi parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di prendere atto delle domande di sostegno ammesse a finanziamento indicate nell'elenco degli interventi relativi al Bando n. 1 della MISURA 5, SOTTOMISURA 5.1, OPERAZIONE 5.1.2 - "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - Intervento reti antigrandine - allegato alla presente determinazione da considerarsi parte integrante e sostanziale;

Considerato che le iniziative indicate nell'allegato alla presente determinazione consentono di raggiungere gli obiettivi previsti dal PSR 2014-2020, Operazione 5.1.2;

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della legge regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni ".

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino delle Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e la circolare n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014 "D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione" che stabiliscono la pubblicazione degli atti di concessione nella sezione omonima di Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, in Amministrazione trasparente sul sito regionale al link trasparenza.regione.piemonte.it/atti-di-concessione.

Vista la circolare prot. 737 SA/0001 del 3 agosto 2016 "D.Lgs. 25 maggio 2016 n.97. Prime indicazioni in merito di trasparenza".

Ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 e 3 e dell'art. 27 del D. lgs. 33/2013;

Vista la D.G.R. n. 14-3031 del 14 marzo 2016 " Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art.8, co1 e 2, lella l.r.23/2015, delle funzioni già esercitate d Province, Città Metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della D.G.R. 27/09/2010, N.64-700 e s.m.i." nella quale viene individuato in **90** giorni il termine utile alla conclusione del procedimento;

Rilevato che il termine per l'espletamento del procedimento risulta rispettato;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*".

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*".

Vista la L.R. n. 7/2001.

In conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa specificata in premessa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di prendere atto delle singole comunicazioni di ammissione a contributo delle domande di sostegno indicate nell'elenco degli interventi relativi al Bando n. 1 della MISURA 5 - SOTTOMISURA 5.1 - OPERAZIONE 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - Intervento reti antigrandine - allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 e 3 e dell'art. 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010, e sarà pubblicata sulla sezione "amministrazione trasparente" del sito regionale ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE
dott. PAOLO BALOCCO

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione

Allegato

PSR 2014-2020
MISURA M05 - SOTTOMISURA 5.1 - OPERAZIONE 5.1.2
RETI ANTIGRANDINE
BENEFICIARI IDONEI AMMESSI A FINANZIAMENTO

N. Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Importo investim.	Importo ammesso	Importo contributo
20201067582	**BBADNC40L70B285X**	ABBA' DOMENICA	CUNEO	73.891,86	47.553,30	38.042,64
20201066733	**MRAFST71B10D205J**	AIMAR FAUSTO	TARANTASCA	22.697,60	17.175,99	13.740,79
20201062757	**RLANCC75E20H727N**	AIRALE ENRICO COSTANTINO	VERZUOLO	23.548,14	10.330,25	8.264,20
20201066089	**LLSMRA81P20H727M**	ALLASIA MAURO	REVELLO	61.317,44	46.423,80	37.139,04
20201066717	**LLADNL69S26H247G**	ALLIO DANIELE	REVELLO	37.999,92	6.273,00	5.018,40
20201067749	**LLNFNC76E62D205W**	ALPI MARITTIME BIO FRUTTA DI ALLIONE FRANCESCA	TARANTASCA	49.485,80	31.739,03	25.391,22
20201066782	**MTSCLD54R30I470I**	AMATEIS CLAUDIO	SAVIGLIANO	21.185,02	2.565,00	2.052,00
20201067798	**NLLWTR55E13E894I**	ANELLINO WALTER	MANTA	29.081,62	22.898,53	18.318,82
20201066246	**RMNSRG72D19D205L**	ARMANDO SERGIO	BUSCA	29.359,00	16.471,42	13.177,14
20201066212	**RNDGRG95B22D205Y**	ARNEODO GIORGIO	DRONERO	184.291,96	126.114,40	100.891,52
20201064746	**DSALRT90M06I470N**	AUDISIO ALBERTO AZ.AGR.	LAGNASCO	71.245,33	47.379,64	37.903,71
20201066634	**DSANTN51P08E406A**	AUDISIO ANTONIO MARIO	LAGNASCO	51.589,40	20.368,80	16.295,04
20201066071	**DSALVL69L41E406O**	AUDISIO ELENA VALENTINA	LAGNASCO	58.160,28	37.620,00	30.096,00
20201066139	**DSALGU54E27E406P**	AUDISIO LUIGI	LAGNASCO	34.474,74	26.665,61	21.332,49
20201068051	**MSSMRA83M29D742E**	AZ. AGR. BIOLOGICA MUSSO STEFANO DI MUSSO MAURO	MAGLIANO ALPI	11.291,21	6.444,00	5.155,20

20201066980	**FRNVTR66L24C404C**	AZ AGR. FORNERO VALTER	CAVOUR	27.393,16	5.083,40	4.066,72
20201062351	**GRDBRN71B14D742O**	AZ. AGR. GIRAUDO BRUNO	FOSSANO	231.676,52	157.140,00	125.712,00
20201062385	**NGRNDR77D13I470F**	AZ. AGR. LA GORRA DI INGARAMO ANDREA	SAVIGLIANO	76.885,16	54.225,00	43.380,00
20201068135	**PMTSML90E17I470T**	AZ. AGR. PIUMATTI SAMUELE	SAVIGLIANO	55.731,36	47.331,62	37.865,29
20201066410	**RSSMRC96H13H727Z**	AZ. AGR. RISSO MARCO	SALUZZO	38.357,70	30.495,60	24.396,48
20201067368	**GSTPLA79A10D205M**	AZ. AGRICOLA LA FRUTTA DI TETTO PERET DI GASTINELLI PAOLO.	BOVES	75.842,65	11.990,70	9.592,56
20201064183	**BRRDVD78D26D205H**	AZ.AGR.BRERO MICHELINO DI BRERO DAVIDE	CARAGLIO	150.127,44	110.541,60	88.433,28
20201066451	**MRCSFN83D15D205S**	AZ.AGR.CASCINA PALAZZO DI MARCHISIO STEFANO	CUNEO	97.535,10	48.519,00	38.815,20
20201066386	**BRTDVD89L16D205M**	AZIENDA AGRICOLA ABRATE DAVIDE	COSTIGLIOLE SALUZZO	7.464,00	7.378,32	5.902,66
20201063359	**NLLFVG79R18H727X**	AZIENDA AGRICOLA ANELLINO FLAVIO	MANTA	23.274,30	22.674,30	18.139,44
20201067392	**RMNNDR85C24I470M**	AZIENDA AGRICOLA ARMANDO ANDREA	BUSCA	77.044,38	70.988,22	56.790,56
20201068002	**BRLPCR68D16H727R**	AZIENDA AGRICOLA BARALE PIERCARLO	VERZUOLO	66.492,39	9.000,00	7.200,00
20201066725	**MRTLEI69L18H727M**	AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DI MIRETTI ELIO	SALUZZO	43.643,88	11.079,50	8.863,60
20201067590	**02547200044**	AZIENDA AGRICOLA CAPELLINO FRATELLI MAURO, FABRIZIO E VALERIO SOCIETA' SEMPLICE	COSTIGLIOLE SALUZZO	39.881,31	37.063,15	29.650,52
20201068085	**CRLDNL79L54H727R**	AZIENDA AGRICOLA CARLOTTI DANIELA	SAVIGLIANO	30.272,88	19.960,20	15.968,16
20201067913	**RNDMND71S30I470S**	AZIENDA AGRICOLA DIAMANTE DI RINAUDO MAURO ANDREA	VERZUOLO	50.089,00	35.668,80	28.535,04
20201065818	**DLMMRC80L15I470Q**	AZIENDA AGRICOLA EL PUSA' DI DALMASSO MARCO	COSTIGLIOLE SALUZZO	39.729,68	14.335,98	11.468,78
20201066428	**GRLFRZ79L23I470I**	AZIENDA AGRICOLA GARELLO FABRIZIO	SAVIGLIANO	68.532,64	39.242,70	31.394,16
20201067962	**GRDMRC70L01H727V**	AZIENDA AGRICOLA GIORDANINO TERESIO DI GIORDANINO MARCO	COSTIGLIOLE SALUZZO	49.906,09	8.748,05	6.998,44
20201067418	**SCCLNZ81M27H727T**	AZIENDA AGRICOLA GIULIANO SACCHETTO DI SACCHETTO LORENZO	LAGNASCO	35.292,10	27.258,10	21.806,48
20201067251	**MRCSFN84S58I470M**	AZIENDA AGRICOLA MARCHISONE STEFANIA	LAGNASCO	51.899,41	33.464,70	26.771,76
20201064852	**MGLRZG61P29B285N**	AZIENDA AGRICOLA MI.R.P.LAT. DI MIGLIORE RENZO GIACOMO	BUSCA	48.386,44	25.770,60	20.616,48
20201065727	**BRBMRA79M23H727D**	AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE DI BARBERO MAURO	SALUZZO	20.127,01	1.917,87	1.534,30

20201066584	**LLARNN92H62D205I**	AZIENDA AGRICOLA SAN MAURO DI ALLIO ARIANNA	SANFRONT	14.118,36	7.209,90	5.767,92
20201065982	**02107340040**	AZIENDA AGRICOLA TETTO BERNARDO S.S.	SALUZZO	84.115,56	84.115,56	67.292,44
20201066766	**BLLREI60T28D205Q**	BALLATORE ERIO	VILLAFALLETTO	16.219,58	13.360,50	10.688,40
20201063938	**BRLNDR74M05H727X**	BARALE ANDREA	VERZUOLO	61.040,80	52.072,40	41.657,92
20201063722	**BRBGNS48M57D372K**	BARBERO AGNESE	BUSCA	94.904,42	68.083,12	54.466,50
20201063367	**BLTSVN58R13D120F**	BEOLETTO SILVANO	VILLAFALLETTO	47.128,02	37.194,86	29.755,88
20201065925	**03657100040**	BERNARDIBIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	CARAGLIO	25.491,62	25.491,62	20.393,30
20201063961	**BLLTNL76C41H727K**	BOLLA TIZIANA LUCIA	REVELLO	15.541,24	2.810,00	2.248,00
20201066113	**BLLMHL69T05H727T**	BOLLATI MICHELE	SCARNAFIGI	49.120,04	40.133,67	32.106,93
20201064936	**BNNMTR56E56H852E**	BONANSEA MARIA TERESA	SANFRONT	4.684,04	2.546,10	2.036,88
20201068143	**BRLLSN75R07D205V**	BORELLO ALESSANDRO	VERZUOLO	138.516,46	16.865,81	13.492,65
20201066774	**BRRNNG55M14H727X**	BORRI ANTONIO AGOSTINO	REVELLO	130.548,08	90.000,00	72.000,00
20201067053	**BSSSLV63E03A660Z**	BOSSOLASCO SILVIO	SCARNAFIGI	26.103,16	24.105,45	19.284,36
20201066204	**BRRRMN67P02E406B**	BRERO ROMANO	COSTIGLIOLE SALUZZO	72.438,68	49.192,04	39.353,63
20201067657	**BRNDNS96C26H727O**	BRONDINO DENIS	REVELLO	47.819,32	47.235,60	37.788,48
20201067871	**03220660041**	CAMPO VOLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	LAGNASCO	47.572,01	7.387,41	5.909,93
20201063417	**CPTMRA77C23G240E**	CAPITINI MAURO	VILLAFALLETTO	32.070,22	30.945,60	24.756,48
20201066493	**CLVPLA87S10G674S**	COALOVA PAOLO	BAGNOLO PIEMONTE	45.140,48	41.109,75	32.887,80
20201067095	**CRSNRC86A31H727Z**	CRESPO ENRICO	ENVIE	26.674,26	15.120,90	12.096,72
20201063110	**DGVMRC87P02I470A**	DEGIOVANNI MARCO	SAVIGLIANO	64.513,04	41.927,40	33.541,92
20201062781	**DLSKTA78L69H727X**	DELSOGLIO KATIA	SALUZZO	182.756,42	132.260,40	105.808,32
20201065800	**DSSPRZ65R17A660X**	DOSSETTO PATRIZIO	ENVIE	49.190,92	43.216,20	34.572,96
20201066394	**DTTDVD66D22D205I**	DUTTO DAVIDE	BOVES	67.574,16	25.510,76	20.408,60

20201064845	**DTTRRT75B25D205M**	DUTTO ROBERTO	CUNEO	46.080,60	40.551,40	32.441,12
20201067970	**DSAMRA94S01L219R**	EMME FRUIT DI AUDISIO MARIO	LAGNASCO	115.344,90	72.882,00	58.305,60
20201067319	**03662220049**	EREDI DI SORDELLO ELIO	BUSCA	94.951,22	87.988,22	70.390,58
20201066477	**FRRGPR61L15H727L**	FERRERO GIANPIERO	LAGNASCO	51.446,94	44.549,30	35.639,44
20201065883	**FCTLCU70H23H727V**	FICETTI LUCA	SALUZZO	40.048,70	12.780,00	10.224,00
20201066188	**FGLVRG59H04H727T**	FOGLIO VALERIO GRAZIANO	VERZUOLO	41.443,98	25.693,20	20.554,56
20201066055	**FLCRMD66P44H727R**	FOLCO ARMIDA	SALUZZO	38.144,65	38.144,65	30.515,72
20201063607	**FRRLCN61L05A660S**	FRAIRE LUCIANO	ENVIE	8.560,72	8.284,32	6.627,45
20201068242	**GRDMTT83B24H727E**	FREYR DI GIORDANINO MATTEO	COSTIGLIOLE SALUZZO	33.003,16	26.470,80	21.176,64
20201067079	**GLFMNL77H61H727Q**	GALFRE' EMANUELA	SALUZZO	31.870,89	29.532,18	23.625,75
20201067210	**GLLGNE77E23D205T**	GALLO EUGENIO	FOSSANO	96.298,50	53.347,50	42.678,00
20201067665	**GRNNZE72R26H727X**	GARNERO ENZO	VERZUOLO	28.395,88	24.817,05	19.853,64
20201062567	**GSTDGI93T05I470T**	GASTALDI DIEGO	LAGNASCO	32.680,26	27.000,00	21.600,00
20201066063	**GVGLNZ57P12I512H**	GAVEGLIO LORENZO	SCARNAFIGI	42.026,00	11.833,20	9.466,56
20201063151	**GRBBTL43H14D742W**	GERBAUDO BARTOLOMEO	FOSSANO	52.019,58	7.441,98	5.953,58
20201067285	**GHRGRL75P66Z129T**	GHEORGHE GABRIELA MARIA	CERVASCA	59.264,34	39.870,00	31.896,00
20201065891	**GHBREI57E07H727P**	GHIBAUDO ERIO	COSTIGLIOLE SALUZZO	10.380,58	10.380,58	8.304,46
20201062484	**GHBRRT64H10D205V**	GHIBAUDO ROBERTO	CENTALLO	80.225,08	49.680,00	39.744,00
20201067681	**GHGPLA69S05F351S**	GHIGLIA PAOLO	MONDOVI'	39.320,52	8.460,00	6.768,00
20201066048	**GLTTSL64H09D205E**	GIOLITTI TERESIO ALESSANDRO	VERZUOLO	13.697,35	13.697,35	10.957,88
20201067004	**GRDMNL91P15D205M**	GIORDANO EMANUELE	TARANTASCA	97.870,70	81.878,40	65.502,72
20201067137	**GRDLCN57A04D205P**	GIORDANO LUCIANO	TARANTASCA	47.400,00	47.400,00	37.920,00
20201062203	**GRDBRN60A04H727Z**	GIRAUDO BRUNO	SALUZZO	72.399,56	53.601,84	42.881,48

20201062922	**GRDCRD67R14D742R**	GIRAUDO CORRADO	FOSSANO	97.638,48	81.558,10	65.246,48
20201067640	**GRDDVD67D08D742C**	GIRAUDO DAVIDE	FOSSANO	87.506,50	35.521,20	28.416,96
20201067269	**GLNGUO68A28B719L**	GIULIANO UGO	CARAGLIO	150.000,00	75.294,90	60.235,92
20201067632	**BRGLCU86A25D205A**	IL GIRASOLE DI BORGOGNO LUCA	CENTALLO	16.816,27	8.370,00	6.696,00
20201068200	**SIACHR83D48I470E**	ISAIA FRUTTA DI ISAIA CHIARA	LAGNASCO	27.793,30	16.705,80	13.364,64
20201062708	**SRDSRG55A06C466E**	ISOARDI SERGIO	CENTALLO	22.348,30	9.900,00	7.920,00
20201067921	**MRALNT76C14I470T**	MAERO LUCA ANTONIO	LAGNASCO	31.991,20	31.991,20	25.592,96
20201062278	**MNAFNC61E25H727M**	MANA FRANCO	SALUZZO	45.419,84	44.053,64	35.242,92
20201066758	**MNALVI74D23H727L**	MANA LIVIO	LAGNASCO	24.370,63	8.372,72	6.698,17
20201068309	**MNASFN73S50H727B**	MANA STEFANIA	LAGNASCO	43.917,94	43.917,94	35.134,35
20201062989	**MRCBBR77S50I470V**	MARCHETTI BARBARA	PAESANA	15.127,68	8.595,90	6.876,72
20201066220	**MRTSVN65T10Z110X**	MARTIN SILVANO	SALUZZO	69.188,22	8.334,10	6.667,28
20201064092	**MLLSFN82B03H727S**	MELLANO STEFANO	SCARNAFIGI	53.927,80	45.770,40	36.616,32
20201064373	**MGLCRL48M27E894O**	MIGLIORE CARLO	MANTA	97.020,02	66.319,20	53.055,36
20201065784	**MGLNZE81T29I470U**	MIGLIORE ENZO	BUSCA	61.409,48	22.672,46	18.137,96
20201062435	**MNGCLD69R21I470K**	MONGE CLAUDIO	SAVIGLIANO	101.353,44	42.633,00	34.106,40
20201066436	**MNGGDU56L11L942O**	MONGE GUIDO	VILLAFALLETTO	15.889,98	15.889,98	12.711,98
20201062625	**MNGMRC91D26D205F**	MONGE MARCO	PIASCO	57.233,82	35.082,00	28.065,60
20201058052	**MNGPLA82T15H727B**	MONGE PAOLO	VERZUOLO	45.372,56	12.283,80	9.827,04
20201066196	**CCLCST88A09D205K**	OCCELLI CRISTIAN	COSTIGLIOLE SALUZZO	9.409,50	8.134,74	6.507,79
20201067020	**03410280048**	OLIVERO ALBINO & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	COSTIGLIOLE SALUZZO	150.000,00	64.093,50	51.274,80

20201066527	**PRTCRD65M20D205F**	OPERTI CORRADO	CUNEO	36.415,92	18.810,00	15.048,00
20201068077	**PRTLBR67P28H247L**	PEROTTO ALDO BARTOLOMEO	REVELLO	50.496,95	25.452,90	20.362,32
20201067830	**DSAWTR87L29C589U**	PODERE DEL SOLE DI AUDISIO WALTER	LAGNASCO	94.234,75	44.022,80	35.218,24
20201067814	**PNSMRC64R04G240Y**	PONSO MARCO	ONCINO	48.072,82	37.463,28	29.970,62
20201067905	**BLLLCL81L49D205I**	PRIMAVERABIO DI BALLATORE LAURA	VALGRANA	8.992,92	8.430,30	6.744,24
20201062393	**QGLMRP62D65H727H**	QUAGLIA MARIA PIA	VERZUOLO	40.929,90	35.080,20	28.064,16
20201066345	**QRNPLA75A05H727L**	QUARANTA PAOLO	CUNEO	137.447,18	115.465,90	92.372,72
20201066691	**RCCGPP62H15B285K**	RACCA GIUSEPPE	TARANTASCA	24.029,47	13.517,10	10.813,68
20201062427	**RCCDDM67B11H247P**	RACCA DARIO DOMENICO	REVELLO	36.564,15	7.212,03	5.769,62
20201062146	**REXMRA72T23I470U**	RE MAURO	REVELLO	25.086,96	7.556,40	6.045,12
20201062377	**RSSFRZ82S27I470X**	RISSO FABRIZIO	LAGNASCO	41.714,75	16.300,80	13.040,64
20201066543	**RSSMSM75M17H727T**	RISSO MASSIMO	SALUZZO	62.210,70	44.426,70	35.541,36
20201067509	**RVRLNZ63P26H727S**	RIVERO LORENZO	SALUZZO	23.935,10	23.935,10	19.148,08
20201066287	**RVRLNT74R01H727D**	RIVOIRA LUCA ANTONIO	VERZUOLO	18.524,76	18.524,76	14.819,80
20201062369	**RGGLMR61B56L804U**	ROGGERO ELENA MARIA TERESA	VERZUOLO	27.591,93	18.434,70	14.747,76
20201066485	**RMNFNC62H20B841Y**	ROMANISIO FRANCO	PIOZZO	3.652,09	3.652,09	2.921,67
20201066337	**RMNMHL88T56F351C**	ROMANISIO MICHELA	PIOZZO	16.927,49	15.828,30	12.662,64
20201067236	**SCCGPP78H05D205P**	SACCHETTO GIUSEPPE	LAGNASCO	87.649,35	60.472,50	48.378,00
20201066808	**SCCGPP84R30D205V**	SACCHETTO GIUSEPPE EREDI DI SACCHETTO GASPARE	VILLAFALLETTO	72.820,41	58.950,00	47.160,00
20201066659	**SCCGPP82P54H727U**	SACCHETTO GIUSEPPINA	CUNEO	89.506,03	61.362,00	49.089,60
20201063433	**SLVRRT81H10I470L**	SALVETTI ROBERTO	FOSSANO	203.038,54	180.000,00	144.000,00
20201067467	**BBALLS87R48I470N**	SAPORI DI MONTAGNA DI ABBA' ELENA ELISABETTA	ROSSANA	9.255,66	5.385,60	4.308,48
20201064274	**02619310044**	SOCIETA' AGRICOLA AIMAR RICCARDO E FABRIZIO S.S.	BARGE	24.069,77	21.815,10	17.452,08
20201068176	**03535140044**	SOCIETA' AGRICOLA ANGARAMO FRATELLI S.S.	SALUZZO	57.822,76	43.785,68	35.028,54
20201062104	**03248670048**	SOCIETA' AGRICOLA ASTEGGIANO MICHELE E MASSIMO S.S.	FOSSANO	160.835,34	152.091,44	121.673,16
20201067939	**01953260047**	SOCIETA' AGRICOLA BRERO F.LLI GIUSEPPE E MAURIZIO S.S.	FOSSANO	130.389,12	84.506,40	67.605,12
20201066741	**02370730042**	SOCIETA' AGRICOLA BRERO GIANPIERO E PIETRO S.S.	LAGNASCO	59.180,54	44.462,70	35.570,16
20201067400	**03653710040**	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA AURORA DI ROSSO F.LLI S.S.	TARANTASCA	73.374,66	73.374,66	58.699,74
20201066303	**03241910045**	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA GRANERA S.S.	CUNEO	124.266,35	90.000,00	72.000,00
20201067202	**03623450040**	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA LA PRA' DEI F.LLI CASALE	VILLAFALLETTO	43.140,80	35.954,96	28.763,96

20201063219	**03243110040**	SOCIETA' AGRICOLA DEVALLE PIETRO E MARCO S.S.	SCARNAFIGI	68.524,12	45.074,26	36.059,40
20201062138	**02534560046**	SOCIETA' AGRICOLA EUROFRUTTA S.S.	LAGNASCO	45.230,95	20.583,00	16.466,40
20201065990	**00924770043**	SOCIETA' AGRICOLA FERRERO SILVIO E ASSUNTA S.S.	LAGNASCO	45.332,44	24.919,20	19.935,36
20201061015	**02816360040**	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI ALBERTENGO SOCIETA' SEMPLICE	REVELLO	55.192,00	7.272,00	5.817,60
20201064738	**02854880040**	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BOGGERO SOCIETA' SEMPLICE	REVELLO	115.764,00	9.477,90	7.582,32
20201062237	**02256900040**	SOCIETA' AGRICOLA GIORGIS MASSIMO E AURELIO S.S.	CENTALLO	141.435,12	135.494,04	108.395,24
20201062583	**03467600049**	SOCIETA' AGRICOLA I CESOT DI BELTRAMONE GIUSEPPINA & C. S.S.	TORRE SAN GIORGIO	35.975,66	14.441,40	11.553,12
20201060231	**00969970045**	SOCIETA' AGRICOLA LA MARCHISA DI PANERO FRATELLI S.S.	VERZUOLO	173.776,36	73.409,40	58.727,52
20201066956	**85011940047**	SOCIETA' AGRICOLA MONGE S.S. DI MONGE CLAUDIO E C.	PIASCO	48.882,08	37.431,32	29.945,06
20201066857	**03534420041**	SOCIETA' AGRICOLA MONVISOTTA DI FINO ORNELLA E REYNAUDO LUCA S.S.SIGLBILE SOCIETA' AGRICOLA MONVISOTTA S.S.	PIASCO	4.991,76	4.991,76	3.993,41
20201066824	**03231410048**	SOCIETA' AGRICOLA NUOVA FORNACA S.S.	SCARNAFIGI	199.902,60	180.000,00	144.000,00
20201067087	**00195140041**	SOCIETA' AGRICOLA PANSA F.LLI ENRICO E AGOSTINO SOCIETA' SEMPLICE	LAGNASCO	41.724,48	41.724,48	33.379,58
20201066832	**85010950047**	SOCIETA' AGRICOLA PEYRACCHIA F.LLI S.S.	VERZUOLO	78.216,76	49.798,80	39.839,04
20201066329	**02648120042**	SOCIETA' AGRICOLA Q & Q QUAGLIA E QUALITA' S.S.	VERZUOLO	19.552,93	8.956,07	7.164,86
20201065768	**02611770047**	SOCIETA' AGRICOLA QUAGLIA LIVIO S.S.	VERZUOLO	86.551,72	86.551,72	69.241,40
20201066162	**00228300042**	SOCIETA' AGRICOLA QUAGLIA MATTEO E NIVES S.S.	VERZUOLO	71.361,39	45.780,30	36.624,24
20201067715	**02028330047**	SOCIETA' AGRICOLA SACCHETTO LORENZO E FIGLI DI SACCHETTO DOMENICO E C. S.S.	LAGNASCO	145.840,70	97.151,40	77.721,12
20201067327	**01934320043**	SOCIETA' AGRICOLA SAN PAOLO SOCIETA' SEMPLICE	VERZUOLO	148.046,44	63.808,60	51.046,88
20201068044	**03665190041**	SOCIETA' AGRICOLA SAN PIETRO DI FERRATO EROS E PAOLO S.S.	REVELLO	36.979,65	30.857,29	24.685,84
20201065164	**03529590048**	SOCIETA' AGRICOLA SAN PONZIO DI FRATELLI MORELLO S.S.	CASTELLAR	39.589,33	39.589,33	31.671,46
20201063714	**03138580042**	SOCIETA' AGRICOLA S.ANNA SOCIETA' SEMPLICE	VERZUOLO	145.903,97	33.802,20	27.041,76
20201063144	**03433230046**	SOCIETA' AGRICOLA SANTA ANNUNZIATA SOCIETA' SEMPLICE	SAVIGLIANO	99.089,58	53.504,10	42.803,28
20201067996	**03036950040**	SOCIETA' AGRICOLA SANT'AMBROGIO DI BARALE E GHIGO S.S.	SCARNAFIGI	28.286,27	28.286,27	22.629,02
20201062591	**96517430011**	SOCIETA' AGRICOLA VAGLIANO S.S.	LAGNASCO	75.478,14	56.658,60	45.326,88
20201057534	**85002360049**	SOCIETA' AGRICOLA VAGLIENGO SERGIO ED ENZO S.S. SIGLABILE, OVE COSENTITO, SOC. AGR. VAGLIENGO SERGIO ED ENZO S.S.	SCARNAFIGI	58.532,52	50.913,00	40.730,40
20201067038	**03498280043**	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TULARE	CARAGLIO	120.651,57	68.197,50	54.558,00

20201066972	**03244590042**	SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA BAMA	COSTIGLIOLE SALUZZO	54.781,71	35.334,90	28.267,92
20201067517	**03217650047**	SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DEI MARCHESI	VERZUOLO	142.505,13	36.604,27	29.283,42
20201068028	**SPRBRN53B02I470Z**	SUPERTINO BRUNO	SAVIGLIANO	43.015,97	16.754,40	13.403,52
20201067145	**TLLBNG62C19B285X**	TALLONE BRUNO GIOVANNI	TARANTASCA	48.081,20	34.750,74	27.800,60
20201066402	**TLLMRA67A08B285O**	TALLONE MAURO	BUSCA	26.035,56	26.035,56	20.828,45
20201067160	**DRDFRZ65H29C466F**	TRYBECA DI ODERDA FABRIZIO	CENTALLO	29.960,99	29.960,99	23.968,79
20201065743	**VLLSMN88T08H727V**	VALLAURI SIMONE	COSTIGLIOLE SALUZZO	31.194,41	31.194,41	24.955,53
20201063664	**VSSPLA89H19I470V**	VASSALLO PAOLO	MANTA	69.701,72	61.621,20	49.296,96
20201066360	**03588850044**	40 STAGIONI - SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	CUNEO	82.900,06	66.024,00	52.819,20

Codice XST013
D.D. 8 novembre 2017, n. 1114
L.R. 63/78 art. 50. D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale contratti da imprenditori agricoli e da altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli. Approvazione proposta di liquidazione di beneficiario.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di incaricare l'ARPEA all'esecuzione del pagamento ai beneficiari indicati nell'allegato elenco del contributo ammontante a € 1.245,36, utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, codice intervento "AGRO02 -L.R. 63/78-art.50-Credito di conduzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Giovanni Gabriele VARALDA)

Allegato: Bando. Piano verde – 2017 – Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la conduzione aziendale DGR n. 11-5559 del 25/03/2013 (L.R. 12/03/2013, n. 63, articolo n. 50). Elenco Pagamenti – Credito di conduzione. Elenco di liquidazione n. 1 del 07/11/2017.

Allegato

Ente Delegato: Direzione Agricoltura Vercelli
Domanda: Prestito di Conduzione
Bando: Piano Verde - 2017 - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la conduzione aziendale DGR n. 11-5559 del 25/03/2013 (L.R. 12/10/78, n. 63, articolo n. 50)
Elenco Pagamenti - Credito di Conduzione

Elenco di liquidazione N. 1 del 07/11/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Erogato Euro	
							Quota Regionale	Importo totale
1	VC00/ADS/PRE/2017/6	08000644859	BNGMTT83D12F952O	BONGO MATTEO	0035565351	Rendicontazione Prestito di Conduzione	445,36	445,36
2	VC00/ADS/PRE/2017/18	08000648702	00480480029	SOCIETA' AGRICOLA OSENGA S.S.	0035565451	Rendicontazione Prestito di Conduzione	800,00	800,00
						Importo totale	**1.245,36**	**1.245,36**

Data di Stampa: 07/11/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

Codice XST015
D.D. 9 novembre 2017, n. 1116
Art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 - D.M. n. 243 del 27/01/2015 - Interventi per danni in agricoltura da avversita' atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e riconosciute eccezionali. Autorizzazione all'ARPEA al pagamento con riserva del contributo.

Visto il D.Lgs. 102/2004 concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole in presenza di calamità e di avversità atmosferiche di carattere eccezionale - nuova normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015 che prevede l'assegnazione di fondi alla Regione Piemonte quale prelievo 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura al fine di finanziare gli interventi previsti all'art. 5 del D. Lgs. 102/2004 a favore delle aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 che provvede al riparto dei fondi assegnati con D.M. n. 243 del 27/01/2015 e che assegna alla Provincia di Alessandria e alle Comunità Montane territoriali la somma complessiva di € 1.451.590,00 per gli interventi previsti dal predetto art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/04;

vista la L.R. 17/1999 relativa al "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" e in particolare l'articolo 2, comma 1, lett. e), e l'articolo 3, con i quali è stato trasferito alle Province e alle Comunità Montane parte dell'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti le attività relative agli interventi sopra indicati;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura, all'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56: approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

atteso che con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016 è stata istituita la Struttura temporanea denominata XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti;

vista la DGR n. 7-4291 del 29 novembre 2016 che incarica il Dr. Felice Liberato Lo Destro quale responsabile della Struttura temporanea su citata a far data dal 01/12/2016 e che pertanto i fondi assegnati alla Provincia di Alessandria e alle Comunità Montane territoriali con la D.G.R. n. 20-

1901 del 27/07/2015 sono da intendersi assegnati alla Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti, a cui sono state attribuite dette funzioni;
vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;
vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;
Atteso che con la determinazione dirigenziale n.663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all' individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Preso atto che con successiva determinazione n.1020 del 17 ottobre 2017 è intervenuto un aggiornamento di tale elenco e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 25 ottobre 2017.

dato atto che presso l'ARPEA è stato istituito il Fondo Avversità Stato/Regione al quale afferiscono i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004;

visti i verbali di istruttoria redatti ai fini della liquidazione del contributo delle istanze di cui all'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, dai funzionari incaricati della Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti, depositati agli atti della stessa struttura, che attestano la sussistenza delle condizioni e la regolarità della documentazione presentata ai fini della liquidazione del contributo concesso con gli atti determinativi a favore dei beneficiari indicati nel succitato allegato;

rilevato che la somma, per cui si autorizza, con il presente atto, l'erogazione ai beneficiari, ammonta ad € 31.500,00 e non supera l'importo ancora disponibile a seguito dell'assegnazione disposta con la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015;

al fine di consentire l'attività di erogazione con riserva dei contributi per il ristoro dei danni causati dalle avversità dell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014, si ritiene necessario:

- Autorizzare il pagamento di € 31.500,00 a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, quale pagamento dei contributi previsti all'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.;
- incaricare l'ARPEA ad erogare la somma di cui sopra attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità - Stato;
- di inviare il presente atto al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ai fini dell'inserimento delle informazioni necessarie alla creazione del flusso informatico dei dati verso la procedura di pagamento operante in ARPEA;
- di richiedere al beneficiario la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle seguenti fatture:
  - Fattura n° 109 del 12/10/2017 di €. 28.355,16 Ditta: Impresa Alpe Strade s.r.l. - Melazzo

- Fattura n° 08/2017 del 17/10/2017 di €. 3.144,84 Ditta: Studio PD s.r.l. – società di ingegneria - Acqui Terme

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016 ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031" nella quale veniva individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. sopra citata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari";

determina

per le considerazioni in premessa svolte di

- autorizzare il pagamento con riserva di € 31.500,00 a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, quale pagamento diretto dei contributi previsti all'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. a ristoro dei danni causati dalle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014;

- incaricare l'ARPEA ad erogare la somma di cui sopra a favore dei beneficiari indicati nell'allegato A alla presente determinazione attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità - Stato;

- autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di cui trattasi;

- inviare il presente atto al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ai fini dell'inserimento della creazione del flusso informatico dei dati verso la procedura di pagamento operante in ARPEA;

- trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini dell'erogazione del contributo di cui sopra;

- disporre che l’ARPEA invii alla Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti e al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l’erogazione dei contributi;

- di richiedere al beneficiario la documentazione giustificativa dell’avvenuto pagamento delle seguenti fatture:

  - Fattura n° 109 del 12/10/2017 di €. 28.355,16 Ditta: Impresa Alpe Strade s.r.l. - Melazzo
  - Fattura n° 08/2017 del 17/10/2017 di €. 3.144,84 Ditta: Studio PD s.r.l. – società di ingegneria - Acqui Terme

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE INCARICATO
DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO

Allegato

ALLEGATO A

Regione Piemonte

Direzione Agricoltura

Struttura XST 015 Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti

Decreto Legislativo 102/2004

Contributi in conto capitale per danni alle infrastrutture art. 5 c. 6

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE 2014 - DM 243 del 27/01/2015

Identificativo Domanda	Beneficiario	C.F./P.IVA	Evento	Determinazione dirigenziale concessione contributo	Verbale di istruttoria ai fini della liquidazione	Liquidazione con riserva	Importo contributo	Fondo Avversità Stato
prot. 38332 del 23/10/2017	Società Semplice Strada Interpoderale Ronco	90020710068	piogge persistenti nel periodo 24 Dicembre 2013 - 4 marzo 2014	n. 827 del 28/09/2016	prot. 40038 del 08/11/2017	X	€ 31.500,00	€ 31.500,00
	Totale						**€ 31.500,00**	**€ 31.500,00**

Codice XST015
D.D. 9 novembre 2017, n. 1117
Art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 - D.M. n. 243 del 27/01/2015 - Interventi per danni in agricoltura da avversita' atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e riconosciute eccezionali. Autorizzazione all'ARPEA al pagamento con riserva del contributo.

Visto il D.Lgs. 102/2004 concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole in presenza di calamità e di avversità atmosferiche di carattere eccezionale - nuova normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015 che prevede l'assegnazione di fondi alla Regione Piemonte quale prelievo 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura al fine di finanziare gli interventi previsti all'art. 5 del D. Lgs. 102/2004 a favore delle aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 che provvede al riparto dei fondi assegnati con D.M. n. 243 del 27/01/2015 e che assegna alla Provincia di Alessandria e alle Comunità Montane territoriali la somma complessiva di € 1.451.590,00 per gli interventi previsti dal predetto art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/04;

vista la L.R. 17/1999 relativa al "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" e in particolare l'articolo 2, comma 1, lett. e), e l'articolo 3, con i quali è stato trasferito alle Province e alle Comunità Montane parte dell'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti le attività relative agli interventi sopra indicati;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura, all'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56: approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

atteso che con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016 è stata istituita la Struttura temporanea denominata XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti;

vista la DGR n. 7-4291 del 29 novembre 2016 che incarica il Dr. Felice Liberato Lo Destro quale responsabile della Struttura temporanea su citata a far data dal 01/12/2016 e che pertanto i fondi assegnati alla Provincia di Alessandria e alle Comunità Montane territoriali con la D.G.R. n. 20-

1901 del 27/07/2015 sono da intendersi assegnati alla Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti, a cui sono state attribuite dette funzioni;
vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;
vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;
Atteso che con la determinazione dirigenziale n.663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all' individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Preso atto che con successiva determinazione n.1020 del 17 ottobre 2017 è intervenuto un aggiornamento di tale elenco e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 25 ottobre 2017.

dato atto che presso l'ARPEA è stato istituito il Fondo Avversità Stato/Regione al quale afferiscono i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004;

visti i verbali di istruttoria redatti ai fini della liquidazione del contributo delle istanze di cui all'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, dai funzionari incaricati della Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti, depositati agli atti della stessa struttura, che attestano la sussistenza delle condizioni e la regolarità della documentazione presentata ai fini della liquidazione del contributo concesso con gli atti determinativi a favore dei beneficiari indicati nel succitato allegato;

rilevato che la somma, per cui si autorizza, con il presente atto, l'erogazione ai beneficiari, ammonta ad € 11.200,00 e non supera l'importo ancora disponibile a seguito dell'assegnazione disposta con la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015;

al fine di consentire l'attività di erogazione con riserva dei contributi per il ristoro dei danni causati dalle avversità dell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014, si ritiene necessario:

- Autorizzare il pagamento di € 11.200,00 a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, quale pagamento dei contributi previsti all'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.;
- incaricare l'ARPEA ad erogare la somma di cui sopra attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità - Stato;
- di inviare il presente atto al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ai fini dell'inserimento delle informazioni necessarie alla creazione del flusso informatico dei dati verso la procedura di pagamento operante in ARPEA;
- di richiedere al beneficiario la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle seguenti fatture:

- Fattura n° 15 del 19/10/2017 di €. 10.081,83 Ditta: Impresa Edile Pistone Geometra Massimo – Montechiaro d'Acqui
- Fattura n° 07/2017 del 17/10/2017 di €. 1.118,17 Ditta: Studio PD s.r.l. – società di ingegneria – Acqui Terme

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016 ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031" nella quale veniva individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. sopra citata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari";

determina

per le considerazioni in premessa svolte di

- autorizzare il pagamento con riserva di € 11.200,00 a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, quale pagamento diretto dei contributi previsti all'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. a ristoro dei danni causati dalle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014;

- incaricare l'ARPEA ad erogare la somma di cui sopra a favore dei beneficiari indicati nell'allegato A alla presente determinazione attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità - Stato;

- autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di cui trattasi;

- inviare il presente atto al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ai fini dell'inserimento della creazione del flusso informatico dei dati verso la procedura di pagamento operante in ARPEA;

- trasmettere all’ARPEA la presente determinazione ai fini dell’erogazione del contributo di cui sopra;

- disporre che l’ARPEA invii alla Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti e al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l’erogazione dei contributi;

- di richiedere al beneficiario la documentazione giustificativa dell’avvenuto pagamento delle seguenti fatture:

  - Fattura n° 15 del 19/10/2017 di €. 10.081,83 Ditta: Impresa Edile Pistone Geometra Massimo – Montechiaro d’Acqui
  - Fattura n° 07/2017 del 17/10/2017 di €. 1.118,17 Ditta: Studio PD s.r.l. – società di ingegneria – Acqui Terme

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE INCARICATO
DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO

Allegato

ALLEGATO A

Regione Piemonte

Direzione Agricoltura

Struttura XST 015 Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti

Decreto Legislativo 102/2004

Contributi in conto capitale per danni alle infrastrutture art. 5 c. 6

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE 2014 - DM 243 del 27/01/2015

Identificativo Domanda	Beneficiario	C.F./P.IVA	Evento	Determinazione dirigenziale concessione contributo	Verbale di istruttoria ai fini della liquidazione	Liquidazione con riserva	Importo contributo	Fondo Avversità Stato
prot. 37497 del 16/10/2017	Consorzio strada interpoderale Carozzi	81005370069	piogge persistenti nel periodo 24 Dicembre 2013 - 4 marzo 2014	n. 826 del 28/09/2016	prot. 40039 del 08/11/2017	X	€ 11.200,00	€ 11.200,00
	Totale						**€ 11.200,00**	**€ 11.200,00**

Codice XST013
D.D. 9 novembre 2017, n. 1119

REG. (CE) N. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEI BENEFICIARI DELLE DOMANDE DI PREMIO - ANNI 2014, 2015 E 2016 - AI SENSI DELLE MISURE 211 (INDENNITA' COMPENSATIVA A FAVORE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI OPERANTI IN ZONE MONTANE) E 214 (PAGAMENTI AGROAMBIENTALI)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni riportate in premessa:

1) di prendere atto, in riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misure 211 e 214 del PSR 2007-2013 degli anni 2014, 2015 e 2016:
   - delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
   - degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
   - degli esiti dei controlli in loco a campione
   - dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento di competenza della Struttura temporanea XST013 – Agricoltura del territorio delle province di Biella – Vercelli - sede di Biella, nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili ai sensi della determinazione dirigenziale regionale n. 719 del 5 novembre 2015;

2) di approvare la proposta di liquidazione dei seguenti elenchi di beneficiari delle concessioni per le campagne 2014, 2015 e 2016 ai sensi del reg. (CE)1698/2005, del reg. (UE)1305/2013, del reg. (UE)1310/2013, del PSR 2007-2013 del Piemonte – misure 211 (Indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zone montane) e 214 (Pagamenti agroambientali), allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

   azione 214.6.1/2014 (prosecuzione impegno): elenco n° 3 del 10/10/2017
   azione 211/2015: elenco n° 2 del 10/10/2017
   azione 214.1/2015 (nuove adesioni): elenco n° 2 del 10/10/2017
   azione 214.2/2016 (prosecuzione impegno): elenco n° 1 del 07/11/2017

3) di trasmettere ad Arpea gli elenchi approvati nel rispetto e per gli effetti della Convenzione stipulata tra ARPEA e Regione Piemonte - Struttura temporanea XST013 in data 9/2/2017, anche al fine di adottare tutti i provvedimenti necessari al rispetto del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n.97 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per

tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele VARALDA

Allegati elenchi di liquidazione:
azione 214.6.1/2014 (prosecuzione impegno): elenco n° 3 del 10/10/2017
azione 211/2015: elenco n° 2 del 10/10/2017
azione 214.1/2015 (nuove adesioni): elenco n° 2 del 10/10/2017
azione 214.2/2016 (prosecuzione impegno): elenco n° 1 del 07/11/2017

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)
Ente Delegato: Direzione Agricoltura Biella
Azione: 214.6.1 - Sistemi Pascolivi Estensivi
Bando: 2014/214.6.1 - Sistemi Pascolivi Estensivi (Prosecuzione impegno)
Elenco Pagamenti - AIUTI DI STATO

Elenco di liquidazione N. 3 del 10/10/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare	
									Quota Regionale	Importo totale
1	CM08/PSR/214.6.1/2014/20	14717669734	CNVGLL54P21A859M	CANOVA GUGLIELMINO	0035502551	Istruttoria Misure Agroambientali	527,89		527,89	527,89
								Importo totale	**527,89**	**527,89**

Ai sensi del Reg. CE 1290/2005, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento, è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dai Manuali dell'ARPEA inerenti il PSR.

Data di Stampa: 10/10/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)
Ente Delegato: Direzione Agricoltura Biella
Intervento: 211 - Indennità Compensativa
Bando: 2015/211 - Indennità compensativa
Elenco Pagamenti - COFINANZIATO

Elenco di liquidazione N. 2 del 10/10/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare			
									Quota Nazionale	Quota UE	Quota Regionale	Importo totale
1	BI00/PSR/211/2015/62	15747827259	ZNTGPP50P11L239B	ZANETTO GIUSEPPE	0035354251	Istruttoria Misure Agroambientali	691,24	590,85	39,97	43,29	17,13	100,39
2	CM53/PSR/211/2015/39	15747839379	PRTSFN68M13A859Q	PERETTI STEFANO	0035528251	Istruttoria Misure Agroambientali	974,90		388,17	420,38	166,35	974,90
								Importo totale	**428,14**	**463,67**	**183,48**	**1.075,29**

Ai sensi del Reg. CE 1290/2005, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento, è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dai Manuali dell'ARPEA inerenti il PSR.

Data di Stampa: 10/10/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)
Ente Delegato: Direzione Agricoltura Biella
Azione: 214.1 - Applicazione delle tecniche di produzione integrata
Bando: 2015/214.1 - Applicazione delle tecniche di produzione integrata (Nuove adesioni)
Elenco Pagamenti - COFINANZIATO

Elenco di liquidazione N. 2 del 10/10/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare			
									Quota Nazionale	Quota UE	Quota Regionale	Importo totale
1	BI00/PSR/214.1/2015/26	15717634917	00177550027	MUSA RENATO E GIOVANNI S.S.	0035528651	Istruttoria Misure Agroambientali	11.372,34	5.705,54	2.256,29	2.443,52	966,99	5.666,80
2	BI00/PSR/214.1/2015/28	15717635161	00372430025	P A B PRODUZIONE AGRICOLA BRIANCO S S	0035529151	Istruttoria Misure Agroambientali	15.331,13	7.701,48	3.037,82	3.289,91	1.301,92	7.629,65
3	BI00/PSR/214.1/2015/31	15717646077	08519240017	SORTI S.N.C. DI BOSIO PIER ANGELO E C. SOCIETA' AGRICOLA	0035529751	Istruttoria Misure Agroambientali	9.400,93		3.743,07	4.053,68	1.604,18	9.400,93
4	BI00/PSR/214.1/2015/44	15717655417	02460290022	SOCIETA' AGRICOLA NOAH - SOCIETA' SEMPLICE	0035529351	Istruttoria Misure Agroambientali	1.843,25		733,91	794,81	314,53	1.843,25
5	BI00/PSR/214.1/2015/49	15717655862	ZBLPRZ63L49A859M	ZUBLENA PATRIZIA	0035529951	Istruttoria Misure Agroambientali	3.219,36	1.609,69	640,91	694,09	274,67	1.609,67
								Importo totale	10.412,00	11.276,01	4.462,29	26.150,30

Ai sensi del Reg. CE 1290/2005, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento, è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dai Manuali dell'ARPEA inerenti il PSR.

Data di Stampa: 10/10/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)
Ente Delegato: Direzione Agricoltura Biella
Azione: 214.2 - Applicazione delle tecniche di produzione biologica
Bando: 2016/214.2 - Applicazione delle tecniche di produzione biologica (Prosecuzione impegno)
Elenco Pagamenti - AIUTI DI STATO

Elenco di liquidazione N. 1 del 07/11/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare	
									Quota Regionale	Importo totale
1	BI00/PSR/214.2/2016/1	16010017602	VLLNRS86T26D938K	AZ. AGRICOLA LA RONDINELLA DI VELLA ANDREA SALVATORE	0035542451	Istruttoria Misure Agroambientali	1.077,54		1.077,54	1.077,54
								Importo totale	1.077,54	1.077,54

Ai sensi del Reg. CE 1290/2005, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento, è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dai Manuali dell'ARPEA inerenti il PSR.

Data di Stampa: 07/11/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

Codice XST013
D.D. 9 novembre 2017, n. 1121
REG. (CE) N. 1257/99 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEI BENEFICIARI DELLE DOMANDE DI PREMIO - ANNO 2008 - AI SENSI DELLA MISURA F (MISURE AGROAMBIENTALI).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni riportate in premessa:

1) di prendere atto, in riferimento alle domande di pagamento della Misura F del PSR 2000-2006 della campagna 2008:
   - delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
   - degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea;
   - dell'esito dell'istruttoria svolta dalla Comunità Montana valle Sessera, Mosso e Prealpi Biellesi;

2) di proporre il seguente elenco di beneficiari delle concessioni per la campagna 2008 ai sensi del Reg. (CE) 1257/99, del PSR 2000-2006 del Piemonte – misura F (Misure agroambientali), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

misura F6 /2008: elenco n° 1 del 02/08/2017

3) di trasmettere ad Arpea l'elenco approvato nel rispetto e per gli effetti della Convenzione stipulata tra ARPEA e Regione Piemonte - Struttura temporanea XST013 in data 9/2/2017;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele Varalda

Allegato elenco di liquidazione:
Misura F6/2008: elenco n° 1 del 02/08/2017

Allegato

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 (Reg. CE 1257/1999)
Ente Delegato: Direzione Agricoltura Biella
Azione: F6 - Sistemi Pascolivi Estensivi
Bando: 2008/F6 - Sistemi Pascolivi Estensivi
Elenco Pagamenti - AIUTI DI STATO

Elenco di liquidazione N. 1 del 02/08/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare	
									Quota Regionale	Importo totale
1	CM06/PSR/F6/2008/4	84717500858	PLCVTR59M01B041N	PLACIDO VITTORINO	0027985751	Istruttoria Misure Agroambientali	244,77	168,30	76,47	76,47
								Importo totale	76,47	76,47

Ai sensi del Reg. CE 1290/2005, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento, è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dai Manuali dell'ARPEA inerenti il PSR.

Data di Stampa: 02/08/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

Codice XST013
D.D. 9 novembre 2017, n. 1122
REG. (CE) N. 1698/2005 - P.S.R 2007-2013 della Reg.Piem - Approvaz. della proposta di liquidaz. beneficiari delle domande di premio - Anno 2007 - Ai sensi della mis. 211 (indennita' compensativa a favore degli imprenditori operanti in zone montane) e 214 (pagamenti agroambientali). Domande di aiuto gia' inserite in elenchi di pagamento e rimesse in fase istruttoria da parte di ARPEA per variazione di risorse finanz.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni riportate in premessa:

1) di dare atto che, a seguito della decisione del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, di utilizzare per la liquidazione dei beneficiari i fondi Aiuti di Stato, Arpea ha “respinto” i pagamenti di alcune domande di aiuto relative alle campagne 2014 e antecedenti, già inserite in elenchi di liquidazione, e che tali domande sono state rimesse dal CSI Piemonte in stato “in istruttoria “ sul programma informatico di Sistema Piemonte;

2) di dare atto che per tale motivo si è reso necessario, al fine di riemettere gli elenchi sulla nuova fonte di finanziamento, concludere l’iter informatico di tali domande riaperte con la loro ammissione a finanziamento;

3) di dare atto che il personale incaricato dalla Provincia di Biella e dalle Comunità Montane Valle del Cervo e Val Sessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi aveva già concluso l’iter istruttorio di tali domande, con la loro ammissione a finanziamento ed inserimento in elenchi di liquidazione trasmessi ad Arpea;

4) di dare atto, inoltre, che la suddetta istruttoria era stata definita dalla Provincia di Biella e dalle stesse Comunità Montane, per quanto riguarda la conformità documentale e tecnica al fine dell’ammissione a finanziamento;

5) di stabilire che
- la nuova chiusura dell’iter istruttorio debba considerarsi un atto puramente formale al solo fine della riemissione degli elenchi di liquidazione sui fondi Aiuti di Stato;
- non si rende necessario procedere a nuovi approfondimenti istruttori e amministrativi;
- i funzionari istruttori procedano alla chiusura dell’iter istruttorio con l’ammissione a finanziamento di tali domande di aiuto esclusivamente sulla base di quanto già esperito con l’istruttoria informatica, i verbali e le check list approntate dalla Provincia di Biella e dalle Comunità Montane interessate;

6) di approvare la proposta di liquidazione dei seguenti elenchi di beneficiari delle concessioni per le campagna 2007 ai sensi del reg. (CE)1698/2005, del PSR 2007-2013 del Piemonte – misura 211 (Indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zone montane) e 214.8.1 (Allevamento di razze minacciate di abbandono) allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

Misura 211/2007: elenco n° 1 del 10/10/2017
Misura 214.8.1/2007: elenco n° 1 del 07/11/2017

7) di trasmettere ad Arpea gli elenchi approvati nel rispetto e per gli effetti della Convenzione stipulata tra Arpea e Regione Piemonte - Struttura temporanea XST013 in data 09/02/2017 al fine di adottare tutti i provvedimenti necessari al rispetto del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n.97 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele VARALDA

Allegati:
Misura 211/2007: elenco n° 1 del 10/10/2017
Misura 214.8.1: elenco n° 1 del 07/11/2017

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)
Ente Delegato: Direzione Agricoltura Biella
Intervento: 211 - Indennità Compensativa
Bando: 2007/211 - Indennità compensativa
Elenco Pagamenti - COFINANZIATO

Elenco di liquidazione N. 1 del 10/10/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare			
									Quota Nazionale	Quota UE	Quota Regionale	Importo totale
1	BI00/PSR/211/2007/200	74747801806	PDLBRN83A24A859H	PIDELLO BRUNO	0034763651	Istruttoria Misure Agroambientali	1.419,19		565,06	611,95	242,18	1.419,19
								Importo totale	565,06	611,95	242,18	1.419,19

Ai sensi del Reg. CE 1290/2005, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento, è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dai Manuali dell'ARPEA inerenti il PSR.

Data di Stampa: 10/10/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)
Ente Delegato: Direzione Agricoltura Biella
Azione: 214.8.1 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono
Bando: 2007/214.8.1 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono
Elenco Pagamenti - AIUTI DI STATO

Elenco di liquidazione N. 1 del 07/11/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare	
									Quota Regionale	Importo totale
1	BI00/PSR/214.8.1/2007/118	74717584937	BRSNZE57C03F992L	BERSANO ENZO	0034726751	Istruttoria Misure Agroambientali	7.200,00	5.400,00	1.800,00	1.800,00
								Importo totale	**1.800,00**	**1.800,00**

Ai sensi del Reg. CE 1290/2005, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento, è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dai Manuali dell'ARPEA inerenti il PSR.

Data di Stampa: 07/11/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

Codice XST013
D.D. 9 novembre 2017, n. 1123

REGOLAMENTO (UE) N. 1305 DEL 17.12.2013 - PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE E TRASMISSIONE DELLE PROPOSTE DI LIQUIDAZIONE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLA MISURA 10 "PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI"- DOMANDE DI PREMIO 2016.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

in riferimento alle domande di pagamento della campagna 2016 relative alla misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 operazioni 10.1.1, 10.1.4, 10.1.8, 10.1.9 di competenza territoriale della provincia di Biella,

1) di prendere atto:
- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati da Arpea a titolo di anticipo ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
- degli esiti dei controlli in loco a campione
- dell’esito dell’istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare il sottoindicato elenco quale proposta di liquidazione per la campagna 2016 a favore dei beneficiari dei Pagamenti agro-climatico-ambientali (MISURA 10) del PSR 2014-2020 del Piemonte ai sensi del reg. (UE)1305/2013 e loro s.m.i. L’ elenco è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- elenco n. 58 del 07/11/2017

4) di trasmettere il suindicato elenco ad Arpea al fine di adottare tutti i provvedimenti necessari al rispetto del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n.97 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele Varalda

Allegati:
elenco misura 10 n. 58 del 07/11/2017

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Biella - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI - Sottomisura 10.1: Domande di sostegno e pagamento (Nuove adesioni) e domande di pagamento con adeguamento degli impegni.
Misura: 10

Elenco di liquidazione N. 58 del 07/11/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	10.1.1.A.4B	16000211967	Saldo	MNGLCU71E03A859F	AZIENDA VITIVINICOLA SAN GRATO DI LUCA	415,45	340,90	32,15	12,72	29,68	74,55
2	10.1.1.A.4B	16000211363	Saldo	MCHPMC65P11C363O	MACHIERALDO PIERMICHELE	1.793,38	1.434,70	154,66	61,21	142,81	358,68
3	10.1.1.A.4B	16000158150	Saldo	00177550027	MUSA RENATO E GIOVANNI S.S.	32.202,33		13.885,64	5.495,01	12.821,68	32.202,33
4	10.1.1.A.4B	16000147716	Saldo	00372430025	P A B PRODUZIONE AGRICOLA BRIANCO S S	49.594,13		21.384,99	8.462,74	19.746,40	49.594,13
5	10.1.1.A.4B	16000172367	Saldo	02460290022	SOCIETA' AGRICOLA NOAH - SOCIETA'	2.579,92		1.112,46	440,24	1.027,22	2.579,92
6	10.1.1.A.4B	16000141248	Saldo	08519240017	SORTI S.N.C. DI BOSIO PIER ANGELO E C.	11.946,31		5.151,25	2.038,52	4.756,54	11.946,31
7	10.1.1.A.4B	16000152104	Saldo	ZBLPRZ63L49A859M	ZUBLENA PATRIZIA	3.342,01		1.441,07	570,29	1.330,65	3.342,01
8	10.1.4.A.5E	16000085932	Saldo	BRGMNL78D22L750S	BROGLIO EMANUELE	1.421,64		613,01	242,59	566,04	1.421,64
9	10.1.4.A.5E	16000099206	Saldo	VLLCRS81R22A859D	VALLAINC CHRISTIAN	531,72		229,28	90,73	211,71	531,72

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
10	10.1.8.A.4A	16000177796	Saldo	FLCSFN75M10A859E	FALCETTO STEFANO	3.680,00		1.586,82	627,95	1.465,23	3.680,00
11	10.1.8.A.4A	16000209359	Saldo	MLLCLL81A23B041I	MELLO GRAND CARLO ALBERTO	2.172,80		936,91	370,77	865,12	2.172,80
12	10.1.8.A.4A	16000091278	Saldo	PLLMCL93R11D938V	PELLEREI MAICOL	1.976,00		852,05	337,19	786,76	1.976,00
13	10.1.8.A.4A	16000166393	Saldo	PMOFRC85C11B019R	POMA FEDERICO	2.100,00		905,52	358,34	836,14	2.100,00
14	10.1.8.A.4A	16000080172	Saldo	RMLSRG62B12A859U	RAMELLA PRALUNGO SERGIO	23.171,20		9.991,42	3.953,94	9.225,84	23.171,20
15	10.1.8.A.4A	16000099206	Saldo	VLLCRS81R22A859D	VALLAINC CHRISTIAN	42.624,00		18.379,47	7.273,36	16.971,17	42.624,00
16	10.1.9.A.4C	16000209359	Saldo	MLLCLL81A23B041I	MELLO GRAND CARLO ALBERTO	3.593,66	2.695,25	387,39	153,31	357,71	898,41
					TOTALE	**183.144,55**	**4.470,85**	**77.044,09**	**30.488,91**	**71.140,70**	**178.673,70**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Codice XST013
D.D. 9 novembre 2017, n. 1124

REGOLAMENTO (UE) N. 1305 DEL 17.12.2013 - PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE E TRASMISSIONE DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLA MISURA 13 - OPERAZIONE 13.1.1 (INDENNITA' COMPENSATIVA PER LE ZONE MONTANE) - CAMPAGNA 2016.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni riportate in premessa,
in riferimento alle domande di sostegno/pagamento della campagna 2016 relative alla Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" – operazione 13.1.1 "Indennità compensativa per le zone montane" di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Biella

1) di prendere atto:
- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati da Arpea a titolo di anticipo ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
- degli esiti dei controlli in loco a campione
- dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare il sottoindicato elenco quale proposta di liquidazione per la campagna 2016 a favore dei beneficiari della Misura 13 operazione 13.1.1. "Indennità compensativa per le zone montane" del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte ai sensi del reg. (UE)1305/2013 e s.s.m.i. e la sua trasmissione ad ARPEA ai fini di tutti i provvedimenti necessari al rispetto del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni":

- elenco n° 42 del 07/11/2017

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele Varala

Allegato: elenco n° 42 del 07/11/2017

Allegato

REGIONE PIEMONTE

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali

arpea.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)
Direzione Agricoltura Biella - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020 - Misura 13 - Sottomisura 13.1 - Operazione 13.1.1- Indennità compensativa

Misura: 13

Elenco di liquidazione N. 42 del 07/11/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	13.1.1.M.4A	16000021150	Saldo	BGHNGL69C08F993W	BAGHI ANGELO	845,63	634,22	91,16	36,07	84,18	211,41
2	13.1.1.M.4A	16000007688	Saldo	BRSCLL82C42A859W	BERSANO CAMILLA	2.732,31	2.049,23	294,54	116,56	271,98	683,08
3	13.1.1.M.4A	16000195038	Saldo	FRRMRZ86H08A859H	FERRARO MOREY MAURIZIO	3.519,26	2.639,45	379,37	150,13	350,31	879,81
4	13.1.1.M.4A	16000005187	Saldo	SSSGRG60C21F878E	SASSO GIORGIO	271,97	168,32	44,69	17,69	41,27	103,65
5	13.1.1.M.4A	16000015731	Saldo	VLCNDR79L27A859B	VALCAUDA ANDREA	5.613,74	4.151,68	630,44	249,49	582,13	1.462,06
					TOTALE	**12.982,91**	**9.642,90**	**1.440,20**	**569,94**	**1.329,87**	**3.340,01**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Codice XST014
D.D. 13 novembre 2017, n. 1134

REG. (CE) N. 1698/2005 - PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE ELENCO DI PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DI INTEGRAZIONE AL PREMIO PER LA CAMPAGNA 2014 AI SENSI DEI "PAGAMENTI AGROAMBIENTALI" (MISURA 214): N. 1 ELENCO

Visto l'art. 8 della L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)*" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "*L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art.11*" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

considerato che:

- con D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016 sono state istituite, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008, 5 Strutture Temporanee articolazioni della Direzione "Agricoltura, e tra queste la Struttura Temporanea XST014 "Agricoltura del territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola;
- con D.G.R. n. 5-4289 del 29/11/2016 è stato affidato al dott. Mario VENTRELLA l'incarico di responsabile della struttura temporanea XST014 "Agricoltura del territorio delle Province di Novara e Verbano Cusio Ossola", con decorrenza 01/12/2016;

tenuto conto che la DGR n. 1-2962 del 23 dicembre 2015, in applicazione dell'art. 13 della legge regionale 23/2015, all'allegato A, paragrafo 4 "*Disposizioni inerenti i procedimenti in corso*", prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che l'art. 39 del Regolamento (CE) 1698/2005 prevede pagamenti agroambientali per impegni che oltrepassino le specifiche norme obbligatorie di cui agli art. 5 e 6 e agli allegati II e III del Regolamento (CE) n. 73/2009 (secondo la tavola di concordanza corrispondenti all'allegato II del reg. (UE) 1306/2013), i requisiti minimi di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci ed eventuali altre pertinenti norme obbligatorie della legislazione nazionale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, adottato dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche e integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con Decisione della

Commissione CE (2007) 5944 del 28/11/2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure e delle azioni prescelte per attuare la strategia di intervento;

visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

visto che il reg. (UE) n. 1305/2013 è stato applicato a decorrere dal 1° gennaio 2014 e che esso, tra l'altro, ha abrogato il reg. (CE) 1698/2005 stabilendo altresì all'art. 88 che quest'ultimo continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione anteriormente al 1° gennaio 2014;

considerato che il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 comprende la Misura 214 (Pagamenti agroambientali) e nell'ambito di questa l'Azione 214.3.1 (Incremento del carbonio organico del suolo compostati e ammendanti anche extra agricoli);

vista la Determinazione ARPEA n. 63 del 01.04.2014, modificata dalla Determinazione n. 72 del 16.04.2014, che ha fissato i termini di presentazione telematica delle domande concernenti la suddetta azione;

vista la legge regionale 21/06/2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la L.R. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l'istituzione dell'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura;

considerato che l'ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:
- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

vista la Convenzione stipulata in data 07/02/2017 tra l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e la Regione Piemonte – Struttura temporanea XST014 "Agricoltura del Territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola", per la delega delle attività istruttorie e dei controlli sulle domande di pagamento nell'ambito del PSR 2014-2020 e precedenti programmazioni;

preso atto degli anticipi concessi dall'Arpea (ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell'azione relativa alla domanda presentata;

preso atto, con riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misura 214 del PSR 2007-

2013 della campagna 2014, delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisisti, degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipo ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013, degli esiti dei controlli in loco a campione e della conclusione e dell'esito complessivo dell'istruttoria oggetto della presente determinazione, effettuata dai funzionari istruttori della sede di Novara e VCO e supervisionata dal funzionario coordinatore della stessa sede;

considerato che attualmente risulta definita la proposta di liquidazione di integrazione al premio per l'anno 2014 a favore di:

n. 1 beneficiario – elenco n. 2 - per l'azione 214.3.1 – Incremento del carbonio organico del suolo compostati e ammendanti anche extra agricoli – Prolungamento impegno 6° anno;

stabilito di approvare pertanto 1 elenco di proposta di liquidazione di integrazione al premio per la campagna 2014 ai sensi dei Pagamenti Agroambientali (Misura 214), azione 214.3.1 - Incremento del carbonio organico del suolo compostati e ammendanti anche extra agricoli e che tale elenco costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

attestato che le attività istruttorie oggetto della presente determinazione si sono concluse entro i termini previsti dalla citata Convenzione stipulata in data 07/02/2017 con Arpea;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

1) in riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misura 214 del PSR 2007-2013 della campagna 2014, di prendere atto:
   - delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
   - degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
   - degli esiti dei controlli in loco a campione e
   - dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento

   di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Novara e VCO;

2) di approvare il seguente elenco di proposta di liquidazione di integrazione al premio per la campagna 2014 ai sensi del reg. (CE)1698/2005, del reg. (UE)1305/2013, del reg. (UE)1310/2013, del PSR 2007-2013 del Piemonte - Pagamenti agroambientali (Misura 214), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

   elenco n. 2 contenente n. 1 proposta di liquidazione di integrazione al premio ai sensi dell'azione 214.3.1 – Incremento del carbonio organico del suolo compostati e ammendanti

anche extra agricoli (Prolungamento impegno 6° anno) per un importo complessivo di Euro 2.737,80;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Vicario di Direzione
Dott. Franco Antonio Olivero

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)
Ente Delegato: Direzione Agricoltura Novara
Azione: 214.3.1 - Incremento del carbonio organico del suolo (compostati e ammendanti)
Bando: 2014/214.3.1 - Incremento del carbonio organico del suolo compostati e ammendanti anche extra agricoli (Prolungamento impegno 6° anno)
Elenco Pagamenti - AIUTI DI STATO

Elenco di liquidazione N. 2 del 07/11/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare	
									Quota Regionale	Importo totale
1	NO00/PSR/214.3.1/2014/67	14717680285	NDRFNC72C22F952V	ANDREOLETTI FRANCESCO	0035558051	Integrazione al premio	6.175,28		2.737,80	2.737,80
								Importo totale	**2.737,80**	**2.737,80**

Ai sensi del Reg. CE 1290/2005, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento, è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dai Manuali dell'ARPEA inerenti il PSR.

Data di Stampa: 07/11/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

Codice XST014
D.D. 13 novembre 2017, n. 1135

REG. (CE) N. 1698/2005 - PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE. APPROVAZIONE ELENCHI DI PROPOSTE DI LIQUIDAZIONE NOVARA E VCO PER LA CAMPAGNA 2015 AI SENSI DEI "PAGAMENTI AGROAMBIENTALI" (MISURA 214): n. 2 ELENCHI.

Visto l'art. 8 della L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)*" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "*L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art.11*" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

considerato che:

- con D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016 sono state istituite, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008, 5 Strutture Temporanee articolazioni della Direzione "Agricoltura, e tra queste la Struttura Temporanea XST014 "Agricoltura del territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola;
- con D.G.R. n. 5-4289 del 29/11/2016 è stato affidato al dott. Mario VENTRELLA l'incarico di responsabile della struttura temporanea XST014 "Agricoltura del territorio delle Province di Novara e Verbano Cusio Ossola", con decorrenza 01/12/2016;

tenuto conto che la DGR n. 1-2962 del 23 dicembre 2015, in applicazione dell'art. 13 della legge regionale 23/2015, all'allegato A, paragrafo 4 "*Disposizioni inerenti i procedimenti in corso*", prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni;

visto il regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio e s.m.i sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) ed il relativo regolamento applicativo (CE) n. 817/2004 della Commissione, attuato mediante i Piani regionali di sviluppo rurale 2000-2006;

visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2000) 2507 del 7/9/2000 e, in conseguenza di ulteriori modifiche, in ultimo con la Decisione C(2003) 4102 del 28/10/2003;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che l'art. 39 del Regolamento (CE) 1698/2005 prevede pagamenti agroambientali per impegni che oltrepassino le specifiche norme obbligatorie di cui agli art. 5 e 6 e agli allegati II e III del Regolamento (CE) n. 73/2009 (secondo la tavola di concordanza corrispondenti all'allegato II del reg. (UE) 1306/2013), i requisiti minimi di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci ed eventuali altre pertinenti norme obbligatorie della legislazione nazionale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, adottato dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche e integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con Decisione della Commissione CE (2007) 5944 del 28/11/2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure e delle azioni prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 comprende la Misura 214 (Pagamenti agroambientali) e nell'ambito di questa le Azioni 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata), 214.8.1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono);

visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

visto che il reg. (UE) n. 1305/2013 è stato applicato a decorrere dal 1° gennaio 2014 e che esso, tra l'altro, ha abrogato il reg. (CE) 1698/2005 stabilendo altresì all'art. 88 che quest'ultimo continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione anteriormente al 1° gennaio 2014;

visto il reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno stabilito il secondo set di regole per la transizione dello sviluppo rurale dal 2007-2013 al 2014-2020 e che sancisce all'articolo 3, par. 1 l'ammissibilità al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 delle spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito, tra l'altro, delle misure di cui all'art. 36 del reg.(CE) 1698/2005, che comprende i pagamenti agroambientali;

vista la Determinazione ARPEA n. 81 del 7 maggio 2015, modificata dalle Determinazioni di ARPEA n. 82 del 13 maggio 2015, n. 94 del 28 maggio 2015 e n. 127 del 3 agosto 2015, che hanno fissato i termini di presentazione telematica delle domande di pagamento (prosecuzione impegni) della Misura 214 e Misura F Reg. CE 1257/99;

vista la determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 e s.m.i. recante "Disposizioni applicative per la campagna 2015 riguardanti la presentazione condizionata delle domande di aiuto (e di pagamento) della misura 214 "Pagamenti agroambientali" (azioni 214.1 e 214.2) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 29-1516 del 3 giugno 2015;

vista la Determinazione dirigenziale n. 328 del 4.06.2015 avente per oggetto "Disposizioni applicative per la campagna 2015 riguardanti le domande di pagamento per la prosecuzione di impegni relativi alla misura 214 (pagamenti agroambientali) del PSR 2007-2013 ed al reg. (CEE) 2078/92 ed alla misura F del PSR 2000-2006 (D.G.R. n. 8-1304 del 13.04.2015)";

vista la D.G.R. n. 29-1516 del 3 giugno 2015 e s.m.i. avente per oggetto "Regolamento (CE)

1698/2005 e s.m.i. e reg. (UE) n. 1310/2013: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2015: presentazione condizionata di nuovi impegni giuridici (domande di aiuto e di pagamento) ai sensi della misura 214 “Pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013, azioni 214.1 e 214.8.1;

tenuto conto in particolare che la DGR in ultimo citata ha stabilito la presentazione di nuovi impegni giuridici (anche denominati domande di aiuto e di pagamento) per l’anno 2015 ai sensi dell’azione 214.1 condizionata alla notificazione ai servizi della Commissione europea delle modifiche finanziarie al PSR 2007-2013 e del PSR 2014-2020, al fine di utilizzare le risorse della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” secondo il regime transitorio, qualora le risorse del PSR 2007-2013 non fossero state sufficienti oppure non utilizzate entro il 31.12.2015;

visti, inoltre, i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale 2007-2013 per le azioni 214.1 e 214.2 e le condizioni (tra cui il regime dei controlli di cui al reg. (UE) n. 1306/2013 e al reg. (UE) n. 640/2014, in vigore dal 2015) che sarebbero state applicate alle domande in oggetto riportati rispettivamente ai punti 5 e 6 e in allegato alla deliberazione n. 29-1516 del 3.6.2015;

vista la determinazione dirigenziale regionale n. 719 del 5 novembre 2015 con la quale il Settore regionale “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile” ha approvato le graduatorie delle domande delle azioni 214.1 “Applicazione delle tecniche di agricoltura integrata” individuando, tra l’altro, le domande ammissibili e potenzialmente finanziabili al termine dei controlli amministrativi massivi, che includono gli incroci effettuati nell’ambito del sistema integrato di gestione e controllo;

vista la legge regionale 21/06/2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l’art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la L.R. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l’istituzione dell’ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura;

considerato che l’ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell’A.R.P.E.A. prevede, tra l’altro, che:
- l’ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l’ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

vista la Convenzione stipulata in data 07/02/2017 tra l’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e la Regione Piemonte – Struttura temporanea XST014 “Agricoltura del Territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola”, per la delega delle attività istruttorie e dei controlli sulle domande di pagamento nell’ambito del PSR 2014-2020 e precedenti programmazioni;

preso atto degli anticipi concessi dall’Arpea (ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento)

alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell'azione relativa alla domanda presentata;

tenuto conto che la citata determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 stabilisce che gli Enti delegati provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria in base ai controlli sul possesso dei requisiti, alle verifiche del Sistema Integrato di Gestione e Controllo e agli accertamenti sul rispetto degli impegni assunti, secondo le convenzioni stipulate con Arpea, fino all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla consequenziale produzione degli elenchi di liquidazione;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla superficie (tra cui la misura 214) suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 19 del reg. (UE) 640/2014;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE) 640/2014;

preso atto degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento presentate nell'anno 2015 di competenza dell'ambito territoriale delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili ai sensi della determinazione dirigenziale regionale n. 719 del 5 novembre 2015;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014;

considerato che attualmente risultano definite le proposte di liquidazione per l'anno 2015 a favore di:

n. 1 beneficiario – elenco n. 1 - Novara, per l'azione 214.1 Applicazione delle tecniche di produzione integrata - Nuove adesioni;

n. 1 beneficiario – elenco n. 1 – VCO, per l'azione 214.8.1 Conservazione di razze locali minacciate di abbandono – Prosecuzione impegno;

stabilito di approvare pertanto 2 elenchi di proposte di liquidazione per la campagna 2015 ai sensi dei Pagamenti Agroambientali (Misura 214), azione 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata), 214.8.1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono), e che tali elenchi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

attestato che le attività istruttorie oggetto della presente determinazione si sono concluse entro i termini previsti dalla citata Convenzione stipulata in data 07/02/2017 con Arpea;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

1) in riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misura 214 del PSR 2007-2013 della campagna 2015, di prendere atto:
   - delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
   - degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
   - degli esiti dei controlli in loco a campione e
   - dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento

   di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Novara e del VCO;

2) di approvare i seguenti elenchi di proposte di liquidazione per la campagna 2015 ai sensi del reg. (CE)1698/2005, del reg. (UE)1305/2013, del reg. (UE)1310/2013, del PSR 2007-2013 del Piemonte - Pagamenti agroambientali (Misura 214), allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

   elenco n. 1 - Novara, contenente n. 1 proposta di liquidazione ai sensi dell'azione 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata) (Nuove adesioni) per un importo complessivo di Euro 619,94;

   elenco n. 1 - VCO, contenente n. 1 proposta di liquidazione ai sensi dell'azione 214.8.1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono) (Prosecuzione impegno) per un importo complessivo di Euro 4.080,00;

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Vicario di Direzione
Dott. Franco Antonio Olivero

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)
Ente Delegato: Direzione Agricoltura Novara
Azione: 214.1 - Applicazione delle tecniche di produzione integrata
Bando: 2015/214.1 - Applicazione delle tecniche di produzione integrata (Nuove adesioni)
Elenco Pagamenti - AIUTI DI STATO

Elenco di liquidazione N. 1 del 07/11/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare	
									Quota Regionale	Importo totale
1	NO00/PSR/214.1/2015/144	15717669574	MGGNRC93E20D872C	TUTTOVIGNA DI MAGGIORE ENRICO	0035549051	Istruttoria Misure Agroambientali	1.559,24	939,30	619,94	619,94
								Importo totale	**619,94**	**619,94**

Ai sensi del Reg. CE 1290/2005, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento, è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dai Manuali dell'ARPEA inerenti il PSR.

Data di Stampa: 07/11/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)
Ente Delegato: Direzione Agricoltura VCO
Azione: 214.8.1 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono
Bando: 2015/214.8.1 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono (Prosecuzione impegno)
Elenco Pagamenti - AIUTI DI STATO

Elenco di liquidazione N. 1 del 08/11/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare	
									Quota Regionale	Importo totale
1	CM64/PSR/214.8.1/2015/4	15717640997	RSSLNE84C47F952C	ROSSINO ELENA	0035486151	Istruttoria Misure Agroambientali	4.080,00		4.080,00	4.080,00
								Importo totale	**4.080,00**	**4.080,00**

Ai sensi del Reg. CE 1290/2005, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento, è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dai Manuali dell'ARPEA inerenti il PSR.

Data di Stampa: 09/11/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

Codice XST014
D.D. 13 novembre 2017, n. 1136
D.G.R. n. 11-559 del 25/03/2013 - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti di conduzione aziendale ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78. Bando 2017 Imprenditori agricoli singoli e altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori - Concessione contributi a seguito della riapertura dei termini

Visti:
- l'art. 8 della L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura;
- la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "*L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11*", con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

considerato che:
- con D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016 sono state istituite, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008, 5 Strutture Temporanee articolazioni della Direzione "Agricoltura, e tra queste la Struttura Temporanea XST014 "Agricoltura del territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola;
- con D.G.R. n. 5-4289 del 29/11/2016 è stato affidato al dott. Mario VENTRELLA l'incarico di responsabile della struttura temporanea XST014 "Agricoltura del territorio delle Province di Novara e Verbano Cusio Ossola", con decorrenza 01/12/2016;

viste:
- la DGR n. 11-5559 del 25/03/2013 che ha approvato il "Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli o associati e da cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale" ai sensi della L.R. n. 63/78 art. 50, nel rispetto del Reg. (CE) n. 1407/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea in materia di aiuti *de minimis*;
- la Determinazione dirigenziale n. 281 A1707A del 31/03/2017 che ha approvato il bando 2017, e le relative istruzioni operative, per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale contratti da imprenditori agricoli singoli e da altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli, demandando ai Settori Territoriali, a seguito di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, la valutazione dell'esistenza dei requisiti di irricevibilità e di ammissibilità delle domande stesse e l'emissione del provvedimento di ammissione al finanziamento, anche in forma cumulativa, con il quale vengono determinati l'esatto importo del prestito di conduzione ammissibile e l'importo del contributo massimo concesso in conto interesse a carico del bilancio regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 631 A1707A del 29/06/2017 di riapertura termini di presentazione delle domande;

considerato che il procedimento oggetto del presente atto è stato avviato a seguito dell'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, avvenuta con determinazione n. 831 A1707A del 10/08/2017;

preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dai funzionari istruttori della Struttura Temporanea XST014 sede di Novara, con un importo del prestito di conduzione complessivamente ammissibile proposto in € 91.000,00 corrispondente ad un contributo negli interessi ammissibile a carico della Regione Piemonte ammontante provvisoriamente a € 910,00, calcolato sulla base del tasso di intervento riportato nella specifica colonna dell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della L.R. n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

atteso che, trattandosi di aiuti concessi in regime de minimis, ai sensi del Regolamento n. 1408/2013, è stata eseguita la consultazione preventiva del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, per quanto riguarda il controllo del massimale utilizzato dai beneficiari del presente provvedimento e sono stati acquisiti i relativi codici identificativi relativi a tale visure rilasciati dal Registro stesso;

preso atto che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 6 del decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali;

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29 dicembre 2016 recante "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla succitata D.G.R. 41-4515 del 29 dicembre 2016;

considerato, stante l'esito positivo dell'istruttoria, che occorre procedere all'approvazione dell'elenco dei beneficiari dei contributi previsti dalla "*D.G.R. n. 11-559 del 25/03/2013 – Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti di conduzione aziendale ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 contratti da Imprenditori agricoli singoli e altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori" – Bando 2017*, allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal D.lgs n. 97 del 25 maggio 2016, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e verificati in particolare l'articolo 26, comma 2 e l'art. 27 di tale decreto;
- la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 "*Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte*

dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 art. 1: "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"

- la circolare n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014 "*D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione*" ;

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28/07/2008 n. 23,
vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014,
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

di dare atto della conclusione e dell'esito positivo dell'istruttoria delle domande presentate sul Programma regionale di cui alla D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013 per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti di conduzione aziendale ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 - Bando 2017 - così come risultante dall'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, effettuata dalla Struttura Temporanea XST014 "Agricoltura del Territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola" – sede di Novara;

di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai beneficiari indicati nell'elenco allegato alla presente Determinazione quale parte integrante della stessa, il contributo negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale, per l'importo indicato per ciascuno nella corrispondente colonna, precisando altresì che il contributo negli interessi complessivamente concesso ammonta a € 910,00 e che è relativo a prestiti per la conduzione aziendale della durata di un anno dell'importo complessivo pari a € € 91.000,00;

di dare atto che:

- il contributo negli interessi è concesso nel rispetto del Reg. (CE) n. 1407/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea in materia di aiuti *de minimis* nel settore agricolo;
- per gli adempimenti successivi al presente atto di concessione, relativi all'erogazione o alla revoca del contributo regionale e all'eventuale estinzione anticipata del prestito agevolato, si rinvia alle istruzioni operative approvate con determinazione dirigenziale n. 572 del 19/06/2017;
- di dare atto che, trattandosi di aiuti concessi in regime de minimis, ai sensi del Regolamento n. 1408/2013, è stata eseguita la consultazione preventiva del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, per quanto riguarda il controllo del massimale utilizzato dai beneficiari del presente provvedimento e sono stati acquisiti i relativi codici identificativi relativi a tale visure rilasciati dal Registro stesso (indicati nell'allegato alla presente determinazione);

di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (ovvero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, la sua pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e la pubblicazione dei dati contenuti nell'allegato A come sotto indicato:
- beneficiario: indicato in colonna E dell'allegato A (Richiedente);
- importo contributo erogato: indicato in colonna L dell'allegato A (Contributo conto interessi):
- dirigente responsabile dei procedimenti: dott. Mario Ventrella
- individuazione dei beneficiari: mediante determinazione dirigenziale ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2014, n 102 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente del Settore XST014
Dott. Mario VENTRELLA

Il "VISTO" del Direttore è conservato agli atti della Direzione
(nota prot. n. 12347/A17000 del 13 luglio 2015)

Allegato

Allegato A

Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la conduzione aziendale.
L.R. 12/10/78, n. 63, articolo n. 50 - Bando 2017

(A) N.	(B) Settore Competente	(C) Numero pratica	(D) CUAA	(E) Richiedente	(F) Comune	(G) Provincia	(H) Zona altimetrica	(I) Confidi	(J) Spesa Ammissibile €	(K) Contributo %	(L) Contributo conto interessi €	(M) Codice VERCOR
1	XST014	8000651904	FRTGLI74M31G062S	FORTIS GIULIO	MIASINO	NO	C	No	50.000,00	1,0	500,00	238873
2	XST014	8000651912	01830140032	MOLINO DEL SABBIONE S.S.A.	PARUZZARO	NO	C	No	41.000,00	1,0	410,00	238881
						TOTALE			**91.000,00**		**910,00**	

Il Dirigente responsabile del procedimento
Dott. Mario VENTRELLA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Codice XST013
D.D. 13 novembre 2017, n. 1142
D.G.R. n. 11-5559 del 25/3/2013. Piano verde - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale. L.R. n. 63/78 art. 50. Approvazione elenco domande presentate da imprenditori agricoli singoli ed altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli - Bando 2017 - Riapertura termini presentazione domande.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di CONCEDERE, in applicazione del Programma regionale di cui alla D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013 ed ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78, al beneficiario indicato nell'allegato elenco, che fa parte integrante della presente determinazione, un contributo negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale. L'importo cui il beneficiario ha diritto è indicato nella corrispondente colonna dell'allegato prospetto.
- di comunicare l'esito dell'istruttoria e la conseguente ammissione a finanziamento al beneficiario di cui all'allegato elenco e all' istituto di credito prescelto;
- di disporre, ai fini dell'efficacia del presente atto e ai sensi degli artt. 26 -commi 2 e 3- e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., la sua pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", unitamente all'allegato elenco dei soggetti beneficiari.
- di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto " Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234" e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali.

Il contributo negli interessi è concesso nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1408/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo.

Per quanto riguarda gli adempimenti successivi al presente atto di concessione, relativi alla erogazione del contributo regionale, all'eventuale estinzione anticipata del prestito agevolato, all'eventuale revoca dell'importo del contributo concesso si rinvia alle istruzioni operative approvate con la determinazione dirigenziale n. 281 del 31/03/2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e degli artt. 26 –commi 2 e 3- e 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione A17000 (nota prot. 12347/A17000 del 13.7.2015).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Giovanni Gabriele Varalda

Allegato: elenco beneficiari ammessi al contributo

Allegato

PROGRAMMA REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI PER LA CONDUZIONE AZIENDALE.
RIAPERTURA BANDO 2017.
XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - SEDE BIELLA
Approvazione elenco ammessi al finanziamento.

N	RICHIEDENTE/RAG.SOCIALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	SEDE LEGALE	CODICE VERCOR	IMPORTO AMMESSO A PRESTITO	IMPORTO CONTRIBUTO REGIONALE
1	PRATTA CRISTIAN	Borgosesia	07/04/1987	Pray	117822	€ 43.800,00	€ 657,00
					TOTALE	**€ 43.800,00**	**€ 657,00**

Il Dirigente responsabile del procedimento
Dott. Giovanni Gabriele Varalda
il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005

Codice XST013
D.D. 13 novembre 2017, n. 1144

INTERVENTI AGROAMBIENTALI AVENTI IMPEGNI PLURIENNALI INTRAPRESI ANTE 2007 - REG. (CE) 1257/99: AZIONE F7 (CONSERVAZIONE E REALIZZAZIONE DI ELEMENTI DELL'AGROECOSISTEMA A PREVALENTE FUNZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA). APPROVAZIONE PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DI N. 1 ELENCO DI BENEFICIARI DI CONCESSIONI PER LA CAMPAGNA 2012.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) in riferimento alle domanda di pagamento dell' Azione F7 (avente durata decennale) del PSR 2000-2006 (Reg. (CE) 1257/1999 della campagna 2012, di prendere atto:
   - delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
   - degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
   - degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento

   di competenza dell' Ufficio Territoriale di Biella - Vercelli, sede di Vercelli, nell'ambito delle domande ritenute ammissibili ;

2) di approvare la proposta di liquidazione del seguente elenco di beneficiari delle concessioni per la campagna 2014 - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
   elenco n. 1 del 10.07.2017 di 1 beneficiario delle concessioni ai sensi dell'Azione F7 (reg. CE 1257/1999 (conservazione/realizzazione di elementi dell'Agroecosistema) per un importo complessivo di Euro 46,20, a carico di fondi "Aiuti di Stato";
3) di trasmettere ad Arpea l' elenco approvato al fine dei controlli e ai fini dell' erogazione del pagamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele Varalda

Codice XST013
D.D. 13 novembre 2017, n. 1145

REG. (CE) N. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI LIQUIDAZIONE DEI BENEFICIARI PER LA CAMPAGNA 2015 AI SENSI DELLA MISURA 214 (PAGAMENTI AGROAMBIENTALI).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) in riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misura 214 del PSR 2007-2013 della campagna 2015, di prendere atto:
   - delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
   - degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
   - degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento

   di competenza dell' Ufficio Territoriale di Biella - Vercelli, sede di Vercelli,nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili ai sensi della determinazione dirigenziale regionale n. 719 del 5 novembre 2015;

2) di approvare la proposta di liquidazione dei seguenti elenchi di beneficiari delle concessioni per la campagna 2015 ai sensi del reg. (CE)1698/2005, del reg. (UE)1305/2013, del reg. (UE)1310/2013, del PSR 2007-2013 del Piemonte - Pagamenti agroambientali (Misura 214), allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
   elenco n. 2 di 6 beneficiari delle concessioni ai sensi dell'azione 214.1 - Applicazione delle tecniche di produzione integrata - (Nuove adesioni) per un importo complessivo di Euro 20.486,06;
   elenco n. 3 di 1 beneficiario delle concessioni ai sensi dell'azione 214.1 - Applicazione delle tecniche di produzione integrata - (Nuove adesioni) per un importo complessivo di Euro 4.731,82;
   elenco n. 2 di 2 beneficiari delle concessioni ai sensi dell'azione 214.2 - Applicazione delle tecniche di produzione biologica - (Nuove adesioni) per un importo complessivo di Euro 19.134,73;
3) di trasmettere ad Arpea gli elenchi approvati al fine dei controlli e ai fini dell' erogazione del pagamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele Varalda

Codice XST013
D.D. 13 novembre 2017, n. 1146

REGOLAMENTO (UE) N. 1305 DEL 17.12.2013 - PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE E TRASMISSIONE DELLE PROPOSTE DI LIQUIDAZIONE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLA MISURA 10 "PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI" E DELLA MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA" - CAMPAGNA 2016: N. 9 ELENCHI

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

in riferimento alle domande di pagamento della campagna 2016 ai sensi della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.6, 10.1.8, 10.1.9 e della misura 11 “Agricoltura biologica”, sottomisure 11.1.1 di competenza dell’ambito territoriale della provincia di Vercelli

1) di prendere atto:
- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati dall’Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
- degli esiti dei controlli in loco a campione e
- dell’esito dell’istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare i sottoindicati elenchi quali proposte di liquidazione per la campagna 2016 a favore dei beneficiari dei Pagamenti agro-climatico-ambientali (MISURA 10) del PSR 2014-2020 del Piemonte ai sensi del reg. (UE)1305/2013 e loro s.m.i. e la loro relativa trasmissione ad ARPEA; proposte allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- elenco n. 20 del 20.07.2017;
- elenco n. 25 del 10.08.2017;
- elenco n. 31 del 11.09.2017;
- elenco n. 34 del 22.09.2017
- elenco n. 46 del 13.10.2017;

3) di approvare i sottoindicati elenchi quali proposte di liquidazione per la campagna 2016 a favore dei beneficiari dell’Agricoltura biologica (MISURA 11) del PSR 2014-2020 del Piemonte ai sensi del reg. (UE)1305/2013 e loro s.m.i. e la loro relativa trasmissione ad ARPEA; proposte allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- elenco n. 13 del 20.07.2017;
- elenco n. 20 del 10.08.2017;
- elenco n. 23 del 11.09.2017;
- elenco n. 34 del 13.10.2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele Varalda

Allegati elenchi di liquidazione

- elenco n. 20 del 20.07.2017;
- elenco n. 25 del 10.08.2017;
- elenco n. 31 del 11.09.2017;
- elenco n. 34 del 22.09.2017,
- elenco n. 46 del 13.10.2017;
- elenco n. 13 del 20.07.2017;
- elenco n. 20 del 10.08.2017;
- elenco n. 23 del 11.09.2017;
- elenco n. 34 del 13.10.2017.

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Vercelli - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI - Sottomisura 10.1: Domande di sostegno e pagamento (Nuove adesioni) e domande di pagamento con adeguamento degli impegni.
Misura: 10

Elenco di liquidazione N. 20 del 20/07/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	10.1.1.A.4B	16000158408	Saldo	01979590021	AZIENDA AGRICOLA COPPO GIACOMO E	24.551,47	19.641,18	2.117,32	837,89	1.955,08	4.910,29
2	10.1.1.A.4B	16000160982	Saldo	MSSMTT85B08D938A	AZIENDA AGRICOLA MUSSO DI MATTEO	24.188,42	9.768,41	6.217,91	2.460,63	5.741,47	14.420,01
3	10.1.1.A.4B	16000145694	Saldo	BNMSFN55C26L750T	BONOMI STEFANO	5.559,21		2.397,13	948,62	2.213,46	5.559,21
4	10.1.1.A.4B	16000152021	Saldo	CMNLNZ86L21D938O	CAMANDONA LORENZO	28.070,75	5.715,36	9.639,64	3.814,73	8.901,02	22.355,39
5	10.1.1.A.4B	16000180881	Saldo	CSGSFN78S14L750H	CASAGRANDE STEFANO	4.488,26		1.935,34	765,87	1.787,05	4.488,26
6	10.1.1.A.4B	16000146262	Saldo	CGGGDU77D29L750R	COGGIOLA GUIDO	44.915,37	33.686,53	4.841,88	1.916,09	4.470,87	11.228,84
7	10.1.1.A.4B	16000089256	Saldo	CNTPGR61L31L750G	CONTI PIER-GIORGIO	6.990,35	2.550,98	1.914,26	757,53	1.767,58	4.439,37
8	10.1.1.A.4B	16000172771	Saldo	FRRNDR86A04L750O	FERRARIS ANDREA	3.922,09	2.941,57	422,80	167,32	390,40	980,52
9	10.1.1.A.4B	16000146643	Saldo	00468450028	FERRAROTTI F.LLI BRUNO E FRANCO	40.978,00		17.669,71	6.992,49	16.315,80	40.978,00

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
10	10.1.1.A.4B	16000065629	Saldo	GGNNTN35R24D676W	GAGNONE ANTONIO	16.780,31	13.424,25	1.447,13	572,68	1.336,25	3.356,06
11	10.1.1.A.4B	16000172854	Saldo	02577230028	IDEARISO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.950,22	5.212,67	749,23	296,50	691,82	1.737,55
12	10.1.1.A.4B	16000175311	Saldo	01931170029	LOCATELLI MARIA STEFANIA, FRANCESCO	34.420,24	16.755,26	7.617,14	3.014,35	7.033,49	17.664,98
13	10.1.1.A.4B	16000202990	Saldo	MNTPLA73R08L750P	MONATERI PAOLO	25.117,11	9.941,82	6.543,59	2.589,51	6.042,19	15.175,29
14	10.1.1.A.4B	16000137949	Saldo	MSCPMR82L01A859F	MOSCA PAOLO MARIA	42.220,26	16.806,20	10.958,54	4.336,66	10.118,86	25.414,06
15	10.1.1.A.4B	16000148078	Saldo	00471640029	RONCAROLO F.LLI PIER GIUSEPPE E CLAUDIO - S.	76.388,78		32.938,84	13.034,98	30.414,96	76.388,78
16	10.1.1.A.4B	16000162772	Saldo	RSSGCR85E27L750W	ROSSO GIANCARLO	26.573,65		11.458,56	4.534,53	10.580,56	26.573,65
17	10.1.1.A.4B	16000201554	Saldo	02618060020	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MARGARA	21.323,08	8.576,60	5.496,28	2.175,06	5.075,14	12.746,48
18	10.1.1.A.4B	16000193637	Saldo	00433540028	TENUTA CASTELLO AZ. AGRICOLA SS DI ROLLA	53.710,20	19.443,21	14.775,93	5.847,32	13.643,74	34.266,99
19	10.1.1.A.4B	16000189031	Saldo	VNDMRC58C26G528F	VANDONE MARCO	28.114,91	10.924,65	7.412,44	2.933,35	6.844,47	17.190,26
20	10.1.1.A.4B	16000090858	Saldo	VZZGNN53D16H364J	VEZZU' GIOVANNI	19.282,52	8.465,25	4.664,41	1.845,86	4.307,00	10.817,27
21	10.1.2.A.4A	16000158408	Saldo	01979590021	AZIENDA AGRICOLA COPPO GIACOMO E	3.400,00	2.550,00	366,52	145,04	338,44	850,00
22	10.1.2.A.4A	16000089256	Saldo	CNTPGR61L31L750G	CONTI PIER-GIORGIO	2.369,80	1.777,35	255,46	101,10	235,89	592,45
23	10.1.2.A.4A	16000174454	Saldo	CPPPTR60D09L429Z	COPPO PIETRO	2.187,50	1.640,63	235,81	93,32	217,74	546,87
24	10.1.2.A.4A	16000057535	Saldo	DLSSRN85L48G337X	DELSIGNORE SERENA	3.766,05	1.157,60	1.124,76	445,11	1.038,58	2.608,45
25	10.1.2.A.4A	16000174827	Saldo	GRRRCR74B26L750V	GARRIONE RICCARDO	2.497,50	1.873,13	269,23	106,54	248,60	624,37
26	10.1.2.A.4A	16000137949	Saldo	MSCPMR82L01A859F	MOSCA PAOLO MARIA	11.146,61	8.359,96	1.201,60	475,52	1.109,53	2.786,65
27	10.1.3.A.4C	16000158408	Saldo	01979590021	AZIENDA AGRICOLA COPPO GIACOMO E	13.846,01	10.384,51	1.492,60	590,67	1.378,23	3.461,50
28	10.1.3.A.4C	16000175311	Saldo	01931170029	LOCATELLI MARIA STEFANIA, FRANCESCO	19.582,31	7.792,96	5.083,57	2.011,73	4.694,05	11.789,35
29	10.1.3.A.4C	16000149449	Saldo	PRCFLC35B45L750V	PERUCCA FELICIA	20.772,96	8.266,79	5.392,66	2.134,05	4.979,46	12.506,17

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
30	10.1.3.A.4C	16000150645	Saldo	SVNGCR61E21L750M	SAVINO GIANCARLO	13.696,04	5.450,47	3.555,49	1.407,02	3.283,06	8.245,57
31	10.1.3.A.4C	16000140877	Saldo	00430530022	VERCELLOTTI PAOLO E VERCELLOTTI CARLO S.S.	22.248,76	9.445,23	5.520,88	2.184,80	5.097,85	12.803,53
32	10.1.5.A.5D	16000197612	Saldo	BRDGPR65M09C665P	BURDISSO GIANPIERO	9.996,36		4.310,43	1.705,78	3.980,15	9.996,36
33	10.1.8.A.4A	16000068631	Saldo	DGADIA72L44L669V	DAGO IDA	640,00		275,97	109,21	254,82	640,00
34	10.1.8.A.4A	16000201554	Saldo	02618060020	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MARGARA	400,00		172,48	68,26	159,26	400,00
35	10.1.9.A.4C	16000193637	Saldo	00433540028	TENUTA CASTELLO AZ. AGRICOLA SS DI ROLLA	9.162,87	7.233,85	831,79	329,17	768,06	1.929,02
					TOTALE	**670.257,97**	**249.786,42**	**181.307,33**	**71.749,29**	**167.414,93**	**420.471,55**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Vercelli - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI - Sottomisura 10.1: Domande di sostegno e pagamento (Nuove adesioni) e domande di pagamento con adeguamento degli impegni.
Misura: 10

Elenco di liquidazione N. 25 del 10/08/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	10.1.1.A.4B	16000145447	Saldo	BRTLNR86P67L219M	BERTOLONE ELEONORA	76.045,48	30.710,67	19.548,37	7.735,93	18.050,51	45.334,81
2	10.1.1.A.4B	16000064804	Saldo	02603760014	SOCIETA' AGRICOLA CHIAVASSA SOCIETA'	16.144,42	9.779,38	2.744,61	1.086,13	2.534,30	6.365,04
3	10.1.3.A.4C	16000124574	Saldo	GRPRRT62L16A466Q	GREPPI ROBERTO	22.821,87	7.514,52	6.600,53	2.612,05	6.094,77	15.307,35
4	10.1.3.A.4C	16000058145	Saldo	LTLDRA61M22L750J	OLTOLINI DARIO	941,61	310,04	272,33	107,77	251,47	631,57
5	10.1.3.A.4C	16000124152	Saldo	PTXNGL63M43A465F	PETIX ANGELA	17.564,89	5.783,57	5.080,11	2.010,36	4.690,85	11.781,32
6	10.1.3.A.4C	16000075040	Saldo	RSSRNT60D04C884H	ROSSO RENATO	16.367,77	5.389,39	4.733,88	1.873,35	4.371,15	10.978,38
7	10.1.5.A.5D	16000181038	Saldo	02338410026	SOCIETA' AGRICOLA C. NA BERTONA SOCIETA'	13.522,26	10.141,70	1.457,70	576,86	1.346,00	3.380,56
8	10.1.5.A.5D	16000198214	Saldo	02449780028	TRE.BI. FARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	13.066,92	9.800,19	1.408,61	557,44	1.300,68	3.266,73
9	10.1.8.A.4A	16000203147	Saldo	CCCLCU75S30A010L	CUCCHI LUCA	486,00		209,56	82,93	193,51	486,00

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
10	10.1.8.A.4A	16000207312	Saldo	FSTQTN50B13L436R	FESTA BIANCHET QUINTINO	15.867,72		6.842,16	2.707,67	6.317,89	15.867,72
11	10.1.8.A.4A	16000156998	Saldo	GRBDSE75T02A859H	GARBELLA TAVERNIN EDIS	4.560,00		1.966,27	778,12	1.815,61	4.560,00
12	10.1.8.A.4A	16000063251	Saldo	BRTFNC96S02B041E	LA MINERA DI BERTONCINI	5.600,00		2.414,72	955,58	2.229,70	5.600,00
13	10.1.8.A.4A	16000200168	Saldo	NGRVTR59H21G666N	NEGRA VALTER	1.280,67		552,22	218,54	509,91	1.280,67
14	10.1.9.A.4C	16000201174	Saldo	BLLSVN56C49B505C	BELLO SILVANA	4.530,43		1.953,52	773,07	1.803,84	4.530,43
15	10.1.9.A.4C	16000207312	Saldo	FSTQTN50B13L436R	FESTA BIANCHET QUINTINO	13.520,06		5.829,85	2.307,06	5.383,15	13.520,06
16	10.1.9.A.4C	16000156998	Saldo	GRBDSE75T02A859H	GARBELLA TAVERNIN EDIS	3.982,40	2.920,16	458,04	181,26	422,94	1.062,24
17	10.1.9.A.4C	16000063251	Saldo	BRTFNC96S02B041E	LA MINERA DI BERTONCINI	4.129,52	3.260,15	374,87	148,35	346,15	869,37
					TOTALE	**230.432,02**	**85.609,77**	**62.447,35**	**24.712,47**	**57.662,43**	**144.822,25**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Vercelli - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI - Sottomisura 10.1: Domande di sostegno e pagamento (Nuove adesioni) e domande di pagamento con adeguamento degli impegni.
Misura: 10

Elenco di liquidazione N. 31 del 11/09/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	10.1.1.A.4B	16000057204	Saldo	BTALGN64M07L750R	ABATE LUIGINO	19.488,20	7.640,42	5.108,76	2.021,71	4.717,31	11.847,78
2	10.1.1.A.4B	16000151205	Saldo	01577020025	ANDREOLETTI PIETRO E ETTORE	21.109,14	12.425,75	3.744,28	1.481,73	3.457,38	8.683,39
3	10.1.1.A.4B	16000181194	Saldo	TNALCN55S06L451X	AUTINO LUCIANO	12.124,43	9.755,36	1.021,54	404,26	943,27	2.369,07
4	10.1.1.A.4B	16000187571	Saldo	BRLBLA55M27B952J	BARILE ABELE	69.001,77	27.472,01	17.907,63	7.086,64	16.535,49	41.529,76
5	10.1.1.A.4B	16000102471	Saldo	01469320020	CORBETTA ANTONIO E ANDREA S.S.	10.038,60	8.648,12	599,57	237,28	553,63	1.390,48
6	10.1.1.A.4B	16000204160	Saldo	LGGFNZ65R01B009W	LOGGIA FIORENZO	20.659,35	11.116,36	4.114,94	1.628,41	3.799,64	9.542,99
7	10.1.1.A.4B	16000202685	Saldo	RGSMRK80M04L750G	REGIS MIRKO	16.454,06	6.393,58	4.338,08	1.716,72	4.005,68	10.060,48
8	10.1.1.A.4B	16000171039	Saldo	SCNMHL75A63L750O	SCANSETTI MICHELA	11.604,01	8.703,01	1.250,91	495,03	1.155,06	2.901,00
9	10.1.1.A.4B	16000155933	Saldo	SPGNGL70C70L750P	SPIGOLON ANGELA	12.054,51		5.197,90	2.056,99	4.799,62	12.054,51

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
10	10.1.2.A.4A	16000148581	Saldo	RDZFNZ78R15L750J	ARDIZZONE FIORENZO	5.426,79	4.070,09	585,01	231,51	540,18	1.356,70
11	10.1.2.A.4A	16000161139	Saldo	CRRPLA66S22L219X	CARRA' PAOLO	6.242,50	2.971,88	1.410,29	558,10	1.302,23	3.270,62
12	10.1.2.A.4A	16000058376	Saldo	CHMFNC58B15G266U	CHIUMELLO FRANCO	3.771,86	1.392,78	1.025,86	405,97	947,25	2.379,08
13	10.1.2.A.4A	16000154225	Saldo	DLSRNT74S29L750U	DELSIGNORE RENATO	5.339,34	4.623,26	308,77	122,20	285,11	716,08
14	10.1.2.A.4A	16000124244	Saldo	GHSGNN66T03L750T	GHISIO GIOVANNI	6.644,74	4.983,56	716,30	283,46	661,42	1.661,18
15	10.1.2.A.4A	16000164570	Saldo	02545590180	SOCIETA' AGRICOLA ATTILIO SPESSA	23.976,69	7.369,88	7.160,86	2.833,78	6.612,17	16.606,81
16	10.1.2.A.4A	16000210399	Saldo	02365690029	SOCIETA' AGRICOLA MICHELONE GIAN	7.823,58	5.867,69	843,38	333,75	778,76	1.955,89
17	10.1.2.A.4A	16000094538	Saldo	TNTSFN68R30B885F	TONETTI STEFANO	4.763,26	2.070,08	1.161,30	459,56	1.072,32	2.693,18
18	10.1.2.A.4A	16000181855	Saldo	02618210021	UNA GARLANDA SOCIETA' SEMPLICE	10.166,26	7.624,70	1.095,92	433,69	1.011,95	2.541,56
19	10.1.3.A.4C	16000123857	Saldo	BRBSFN63C17I984S	BARBONAGLIA STEFANO	7.401,77	2.437,17	2.140,74	847,15	1.976,71	4.964,60
20	10.1.3.A.4C	16000124020	Saldo	BSRFPP61S20G266I	BAUSARDO FILIPPO DAVIDE	23.272,09	7.679,51	6.723,52	2.660,72	6.208,34	15.592,58
21	10.1.3.A.4C	16000089215	Saldo	BLLFNC51A41D281Z	CASCINA VALDEMINO 1904 RONCAROLO	14.623,55	4.815,08	4.229,41	1.673,72	3.905,34	9.808,47
22	10.1.3.A.4C	16000058376	Saldo	CHMFNC58B15G266U	CHIUMELLO FRANCO	10.592,10	3.487,64	3.063,44	1.212,31	2.828,71	7.104,46
23	10.1.3.A.4C	16000058111	Saldo	CNTGLN75C12L750S	CONTI GIULIANO	11.234,41	3.699,14	3.249,21	1.285,82	3.000,24	7.535,27
24	10.1.3.A.4C	16000124244	Saldo	GHSGNN66T03L750T	GHISIO GIOVANNI	14.117,20	4.979,66	3.940,11	1.559,23	3.638,20	9.137,54
25	10.1.3.A.4C	16000085536	Saldo	RVLLSN73D12L750G	RAVELLO ALESSANDRO	17.266,24	7.362,65	4.270,43	1.689,95	3.943,21	9.903,59
26	10.1.3.A.4C	16000149936	Saldo	SVLGNN47A18L750R	SAVIOLO GIOVANNI	30.339,04	12.073,70	7.876,01	3.116,80	7.272,53	18.265,34
27	10.1.3.A.4C	16000085825	Saldo	00256060021	SOC. AGRIC. FRANCESE F.LLI S.S.	11.283,23	4.280,97	3.019,37	1.194,87	2.788,02	7.002,26
28	10.1.3.A.4C	16000210399	Saldo	02365690029	SOCIETA' AGRICOLA MICHELONE GIAN	28.273,35	9.309,52	8.177,20	3.235,99	7.550,64	18.963,83
29	10.1.3.A.4C	16000094538	Saldo	TNTSFN68R30B885F	TONETTI STEFANO	11.291,74		4.869,00	1.926,82	4.495,92	11.291,74

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
30	10.1.4.A.5E	16000017364	Saldo	GNTGDU52H01B009A	GIANOTTI GUIDO	702,68	527,01	75,75	29,98	69,94	175,67
31	10.1.8.A.4A	16000207247	Saldo	BNNLRT78S04A859G	BONINO ALBERTO	3.029,40		1.306,28	516,93	1.206,19	3.029,40
32	10.1.8.A.4A	16000207270	Saldo	BSCFRC73A23B041W	BOSCAROLO FEDERICO	17.748,72		7.653,25	3.028,64	7.066,83	17.748,72
33	10.1.8.A.4A	16000206983	Saldo	FRSLDI61H68F297G	FRESCO LIDIA	3.960,00		1.707,55	675,74	1.576,71	3.960,00
34	10.1.8.A.4A	16000207221	Saldo	TDLGLL58P30A859L	TEDOLDI GUGLIELMO	14.897,52		6.423,81	2.542,11	5.931,60	14.897,52
35	10.1.9.A.4C	16000207247	Saldo	BNNLRT78S04A859G	BONINO ALBERTO	17.477,60		7.536,34	2.982,38	6.958,88	17.477,60
36	10.1.9.A.4C	16000207270	Saldo	BSCFRC73A23B041W	BOSCAROLO FEDERICO	27.402,94		11.816,15	4.676,04	10.910,75	27.402,94
37	10.1.9.A.4C	16000068649	Saldo	DGAMSM83B04L669E	DAGO MASSIMO	680,50		293,43	116,12	270,95	680,50
38	10.1.9.A.4C	16000068664	Saldo	FLCPRG64P30D641C	FALCIONE PIERUGO	864,68	648,51	93,21	36,89	86,07	216,17
39	10.1.9.A.4C	16000206983	Saldo	FRSLDI61H68F297G	FRESCO LIDIA	4.913,57	3.685,18	529,68	209,61	489,10	1.228,39
40	10.1.9.A.4C	16000068797	Saldo	MNTNTN61D05L669S	MANTELLO ANTONIO	7.022,88	5.852,40	504,71	199,73	466,04	1.170,48
41	10.1.9.A.4C	16000068839	Saldo	MRCBRN68L19L669I	MARCHISOTTI BRUNO	1.378,53	1.033,90	148,60	58,81	137,22	344,63
42	10.1.9.A.4C	16000068870	Saldo	MRCGNN63S01L669G	MARCHISOTTI GIANNI	1.948,57	1.461,43	210,05	83,13	193,96	487,14
43	10.1.9.A.4C	16000207221	Saldo	TDLGLL58P30A859L	TEDOLDI GUGLIELMO	8.608,98	6.456,74	928,05	367,25	856,94	2.152,24
					TOTALE	**557.020,38**	**212.918,74**	**148.376,60**	**58.717,53**	**137.007,51**	**344.101,64**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Vercelli - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI - Sottomisura 10.1: Domande di sostegno e pagamento (Nuove adesioni) e domande di pagamento con adeguamento degli impegni.
Misura: 10

Elenco di liquidazione N. 34 del 22/09/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	10.1.8.A.4A	16000201349	Saldo	FRNLCU88D19B041S	AZIENDA AGRICOLA FORNI LUCA	2.176,00		938,29	371,31	866,40	2.176,00
2	10.1.8.A.4A	16000200721	Saldo	LRLDLF64C25H371T	LORA LAMIA DELFO	14.400,00		6.209,28	2.457,22	5.733,50	14.400,00
3	10.1.9.A.4C	16000196135	Saldo	NTNLRC95H29B041W	ANTONINETTI ALARICO	1.959,10	1.469,33	211,19	83,57	195,01	489,77
4	10.1.9.A.4C	16000112744	Saldo	02619240027	AZIENDA AGRICOLA CASCINA VAL PITTA S.S.	6.561,93	5.180,48	595,68	235,73	550,04	1.381,45
5	10.1.9.A.4C	16000201349	Saldo	FRNLCU88D19B041S	AZIENDA AGRICOLA FORNI LUCA	2.523,35	2.102,79	181,35	71,76	167,45	420,56
6	10.1.9.A.4C	16000140000	Saldo	02619230028	AZIENDA AGRICOLA VAIRA - SOCIETA'	4.232,89	3.304,57	400,29	158,41	369,62	928,32
7	10.1.9.A.4C	16000064366	Saldo	CLZBRN59D29L669K	CALZINO BRUNO	569,05	426,79	61,34	24,28	56,64	142,26
8	10.1.9.A.4C	16000064481	Saldo	CRMSLD55E02H329E	CARMELLINO OSVALDO	999,67	749,75	107,77	42,64	99,51	249,92
9	10.1.9.A.4C	16000176269	Saldo	DBRMRA87P25B041I	DEBERNARDI MAURO	2.985,42	2.487,85	214,55	84,91	198,11	497,57

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
10	10.1.9.A.4C	16000068698	Saldo	GCMSRG58R16L669J	GIACOMINO SERGIO	1.885,63	1.457,96	184,41	72,98	170,28	427,67
11	10.1.9.A.4C	16000068730	Saldo	GGLSVN57L04L669W	GUGLIELMINA SILVANO	9.524,79		4.107,09	1.625,31	3.792,39	9.524,79
12	10.1.9.A.4C	16000068755	Saldo	CHTDAA68R54L669Y	IACHETTI ADA	1.704,38	1.345,56	154,72	61,23	142,87	358,82
13	10.1.9.A.4C	16000108890	Saldo	02619220029	LE MARMOTTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2.029,44	1.569,16	198,47	78,54	183,27	460,28
14	10.1.9.A.4C	16000200721	Saldo	LRLDLF64C25H371T	LORA LAMIA DELFO	28.724,26	25.344,93	1.457,17	576,65	1.345,51	3.379,33
15	10.1.9.A.4C	16000068813	Saldo	MNTFNC64T13L669K	MANTELLO FRANCO	1.552,48	1.200,38	151,83	60,08	140,19	352,10
16	10.1.9.A.4C	16000200556	Saldo	MRTRRT61A20L669K	MORETTI ROBERTO	1.840,82		793,76	314,12	732,94	1.840,82
17	10.1.9.A.4C	16000203444	Saldo	QZZLNE89P70B220H	QUAZZOLA ELENA	7.263,94	5.743,58	655,58	259,43	605,35	1.520,36
18	10.1.9.A.4C	16000180584	Saldo	00200330025	ROBBIANO GUIDO E LUCIA SOCIETA'	1.387,10	1.072,50	135,66	53,68	125,26	314,60
19	10.1.9.A.4C	16000198537	Saldo	TRCGLC75H21L669M	TURCOTTI GIANLUCA	1.048,01	903,46	62,33	24,67	57,55	144,55
					TOTALE	**93.368,26**	**54.359,09**	**16.820,76**	**6.656,52**	**15.531,89**	**39.009,17**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Vercelli - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI - Sottomisura 10.1: Domande di sostegno e pagamento (Nuove adesioni) e domande di pagamento con adeguamento degli impegni.
Misura: 10

Elenco di liquidazione N. 46 del 13/10/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	10.1.1.A.4B	16000158333	Saldo	06423430013	AGRICOLA VENERIA SOCIETA' AGRICOLA SNC	140.137,88		60.427,45	23.913,13	55.797,30	140.137,88
2	10.1.1.A.4B	16000195434	Saldo	01685970020	BARONE ANGELO E FATTI DANIELA S.S.	22.773,41	11.493,00	4.864,11	1.924,89	4.491,41	11.280,41
3	10.1.1.A.4B	16000144499	Saldo	BRRCLD64P25B592V	BERARDO CLAUDIO	10.692,29		4.610,52	1.824,53	4.257,24	10.692,29
4	10.1.1.A.4B	16000155529	Saldo	BSTRRT71D01L750F	BISTOLFI ROBERTO	3.008,20	1.895,26	479,90	189,91	443,13	1.112,94
5	10.1.1.A.4B	16000146114	Saldo	CNVCST50T10L750U	CANAVERO CELESTINO	32.836,69		14.159,18	5.603,25	13.074,26	32.836,69
6	10.1.1.A.4B	16000185740	Saldo	CSLFBA72S28L750O	CASALINO FABIO	31.204,93	24.963,94	2.691,11	1.064,97	2.484,91	6.240,99
7	10.1.1.A.4B	16000173381	Saldo	10475510011	CASCINE BELLARIA SOCIETA' SEMPLICE	16.230,52		6.998,60	2.769,58	6.462,34	16.230,52
8	10.1.1.A.4B	16000172789	Saldo	FRAGMR72L14L750J	FRA' GIANMARIO	39.945,33	18.184,02	9.383,48	3.713,35	8.664,48	21.761,31
9	10.1.1.A.4B	16000149910	Saldo	GRPGNN56T01L750L	GREPPI GIOVANNI	35.672,66		15.382,05	6.087,18	14.203,43	35.672,66

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
10	10.1.1.A.4B	16000204939	Saldo	RNDPLA61B21L750V	RENDITORE PAOLO	26.226,98	19.686,01	2.820,47	1.116,15	2.604,35	6.540,97
11	10.1.1.A.4B	16000150397	Saldo	SVLGNN59L18L750A	SAVIOLO GIOVANNI	51.387,44		22.158,26	8.768,76	20.460,42	51.387,44
12	10.1.1.A.4B	16000113049	Saldo	SBRNDR85L15D938Q	SBERSE ANDREA	3.143,51	2.515,75	270,69	107,12	249,95	627,76
13	10.1.1.A.4B	16000132007	Saldo	02101260020	SOC.AGR.GARAVANA GIAN MARIA E MERLO	21.463,51		9.255,07	3.662,53	8.545,91	21.463,51
14	10.1.1.A.4B	16000124889	Saldo	01651520023	SOCIETA' AGRICOLA ALESSIO LUIGI DI	41.700,96	15.438,44	11.324,40	4.481,44	10.456,68	26.262,52
15	10.1.1.A.4B	16000001343	Saldo	00418970109	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TORRENTE	22.987,31	17.330,96	2.439,02	965,20	2.252,13	5.656,35
16	10.1.2.A.4A	16000103321	Saldo	RGNPMR42R01L429Q	ARIAGNO PIER-MARIA	7.693,34	5.770,01	829,34	328,20	765,79	1.923,33
17	10.1.2.A.4A	16000090387	Saldo	02189550029	AZIENDA AGRICOLA TENUTA PARELLA DI	3.122,44	2.341,83	336,60	133,20	310,81	780,61
18	10.1.2.A.4A	16000089272	Saldo	BRBDLF65C24L750V	BARBONAGLIA ADOLFO	22.411,38	16.808,54	2.415,94	956,07	2.230,83	5.602,84
19	10.1.2.A.4A	16000103271	Saldo	CRTLCA82R63L219C	CERUTTI ALICE	31.502,66	9.683,20	9.408,55	3.723,27	8.687,64	21.819,46
20	10.1.2.A.4A	16000158564	Saldo	00169690021	COPPO GIOVANNI, GIACOMO, BENEDETTO	1.337,50	1.003,13	144,18	57,06	133,13	334,37
21	10.1.2.A.4A	16000089306	Saldo	FRIPLA70S59L219F	FIORE PAOLA	7.393,66	5.545,25	797,03	315,42	735,96	1.848,41
22	10.1.2.A.4A	16000172789	Saldo	FRAGMR72L14L750J	FRA' GIANMARIO	11.955,08	8.966,31	1.288,76	510,00	1.190,01	2.988,77
23	10.1.2.A.4A	16000174975	Saldo	LCTMST56B60L750T	LOCATELLI MARIA STEFANIA	3.455,63	2.591,72	372,52	147,42	343,97	863,91
24	10.1.2.A.4A	16000158473	Saldo	02389620028	PRANOVI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.575,00	1.181,25	169,79	67,18	156,78	393,75
25	10.1.2.A.4A	16000204939	Saldo	RNDPLA61B21L750V	RENDITORE PAOLO	8.795,70	3.593,57	2.243,16	887,69	2.071,28	5.202,13
26	10.1.2.A.4A	16000175154	Saldo	RSSLRT54D30L750I	ROSSO ALBERTO	5.047,41	3.785,56	544,11	215,32	502,42	1.261,85
27	10.1.2.A.4A	16000001780	Saldo	02500270026	SOCIETA' AGRICOLA TIMA DI TINARELLI	13.142,97	4.039,85	3.925,27	1.553,35	3.624,50	9.103,12
28	10.1.2.A.4A	16000001343	Saldo	00418970109	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TORRENTE	20.465,38	15.429,58	2.171,44	859,31	2.005,05	5.035,80
29	10.1.3.A.4C	16000137113	Saldo	01370460022	AGRICOLA PALESTRO S. S.	27.994,50	19.920,38	3.481,56	1.377,77	3.214,79	8.074,12

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
30	10.1.3.A.4C	16000079398	Saldo	LLRFPP74D02L750J	ALLORIO FILIPPO	39.153,92	27.943,78	4.833,81	1.912,90	4.463,43	11.210,14
31	10.1.3.A.4C	16000082368	Saldo	RGNLRT64R12B885Q	ARGENTERO ALBERTO	21.519,14	7.085,57	6.223,76	2.462,94	5.746,87	14.433,57
32	10.1.3.A.4C	16000103321	Saldo	RGNPMR42R01L429Q	ARIAGNO PIER-MARIA	16.002,14	10.867,24	2.214,17	876,22	2.044,51	5.134,90
33	10.1.3.A.4C	16000182556	Saldo	RNLLDN53A42L219Q	ARNULFO LOREDANA	18.967,18	7.800,00	4.815,29	1.905,57	4.446,32	11.167,18
34	10.1.3.A.4C	16000145785	Saldo	01548780020	AURORA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10.406,01	7.804,51	1.121,77	443,92	1.035,81	2.601,50
35	10.1.3.A.4C	16000058095	Saldo	NDRMRK76P28L750M	AZIENDA AGRICOLA ANDREONE MIRKO	15.058,73	4.755,26	4.442,86	1.758,18	4.102,43	10.303,47
36	10.1.3.A.4C	16000090387	Saldo	02189550029	AZIENDA AGRICOLA TENUTA PARELLA DI	57.824,06	19.039,63	16.723,85	6.618,17	15.442,41	38.784,43
37	10.1.3.A.4C	16000089272	Saldo	BRBDLF65C24L750V	BARBONAGLIA ADOLFO	73.509,31	22.210,55	22.120,03	8.753,62	20.425,11	51.298,76
38	10.1.3.A.4C	16000195434	Saldo	01685970020	BARONE ANGELO E FATTI DANIELA S.S.	17.835,56	7.097,83	4.630,11	1.832,29	4.275,33	10.737,73
39	10.1.3.A.4C	16000155529	Saldo	BSTRRT71D01L750F	BISTOLFI ROBERTO	4.985,70	1.984,10	1.294,29	512,19	1.195,12	3.001,60
40	10.1.3.A.4C	16000210373	Saldo	BSCMRZ69S26L750Z	BOSCO MAURIZIO	24.228,75	10.946,57	5.727,28	2.266,47	5.288,43	13.282,18
41	10.1.3.A.4C	16000088969	Saldo	BRSPLG61H21L429C	BRUSA PIERLUIGI	53.909,71	16.902,49	15.957,51	6.314,92	14.734,79	37.007,22
42	10.1.3.A.4C	16000011177	Saldo	BGLPLG48D27C363W	BUGALLA PIERLUIGI	7.437,74	6.149,85	555,34	219,76	512,79	1.287,89
43	10.1.3.A.4C	16000185740	Saldo	CSLFBA72S28L750O	CASALINO FABIO	58.927,36	24.106,39	15.014,80	5.941,85	13.864,32	34.820,97
44	10.1.3.A.4C	16000090502	Saldo	CVGCSR68R03L750O	CAVAGLIA' CESARE	3.996,02	2.951,15	450,55	178,29	416,03	1.044,87
45	10.1.3.A.4C	16000158515	Saldo	CPPBDT60B07L750M	COPPO BENEDETTO	12.658,72	9.378,20	1.414,56	559,79	1.306,17	3.280,52
46	10.1.3.A.4C	16000158564	Saldo	00169690021	COPPO GIOVANNI, GIACOMO, BENEDETTO	16.031,00	11.928,82	1.768,86	700,00	1.633,32	4.102,18
47	10.1.3.A.4C	16000085379	Saldo	DNZGRL76A53L750I	DONAZZON GABRIELLA	34.247,63	10.427,25	10.271,35	4.064,71	9.484,32	23.820,38
48	10.1.3.A.4C	16000175659	Saldo	FRRGUO75C24F952S	FERRARA UGO	4.053,71	2.999,39	454,62	179,91	419,79	1.054,32
49	10.1.3.A.4C	16000130241	Saldo	FRRCST63S02L750K	FERRARIS CRISTIANO	22.768,05	11.689,57	4.777,04	1.890,43	4.411,01	11.078,48

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
50	10.1.3.A.4C	16000089306	Saldo	FRIPLA70S59L219F	FIORE PAOLA	24.251,21	7.839,10	7.076,90	2.800,56	6.534,65	16.412,11
51	10.1.3.A.4C	16000172789	Saldo	FRAGMR72L14L750J	FRA' GIANMARIO	18.477,21	7.353,18	4.796,68	1.898,21	4.429,14	11.124,03
52	10.1.3.A.4C	16000137980	Saldo	GNTGNN62C29B046R	GIANOTTI GIANNI	22.152,43	7.495,01	6.320,28	2.501,14	5.836,00	14.657,42
53	10.1.3.A.4C	16000001434	Saldo	LVEMRT57D14B885V	LEVA UMBERTO	3.222,76	1.061,15	932,09	368,85	860,67	2.161,61
54	10.1.3.A.4C	16000174975	Saldo	LCTMST56B60L750T	LOCATELLI MARIA STEFANIA	28.073,64	14.474,09	5.864,13	2.320,62	5.414,80	13.599,55
55	10.1.3.A.4C	16000084208	Saldo	MLNMFL64L21D676U	MILANO MARIO FLAVIO	6.750,85	4.923,22	788,07	311,87	727,69	1.827,63
56	10.1.3.A.4C	16000085908	Saldo	PYOMSM63P08L750S	POY MASSIMO	35.643,15	11.492,62	10.413,71	4.121,04	9.615,78	24.150,53
57	10.1.3.A.4C	16000158473	Saldo	02389620028	PRANOVI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	12.135,71	9.101,78	1.308,23	517,71	1.207,99	3.033,93
58	10.1.3.A.4C	16000204939	Saldo	RNDPLA61B21L750V	RENDITORE PAOLO	27.703,94	20.777,96	2.986,48	1.181,85	2.757,65	6.925,98
59	10.1.3.A.4C	16000150363	Saldo	RNCVCN62L29L750N	RONCAROLO VINCENZO	51.301,09	20.415,74	13.317,76	5.270,28	12.297,31	30.885,35
60	10.1.3.A.4C	16000175154	Saldo	RSSLRT54D30L750I	ROSSO ALBERTO	35.139,11	13.084,58	9.509,91	3.763,39	8.781,23	22.054,53
61	10.1.3.A.4C	16000150397	Saldo	SVLGNN59L18L750A	SAVIOLO GIOVANNI	24.415,89	9.992,33	6.219,44	2.461,24	5.742,88	14.423,56
62	10.1.3.A.4C	16000131546	Saldo	02067540027	SPALASSO RITA E FIGLIE S.S.	3.496,64	2.760,92	317,24	125,55	292,93	735,72
63	10.1.3.A.4C	16000195483	Saldo	VZZMRA74R11L750M	VIAZZO MAURO	9.510,69	3.990,17	2.380,45	942,02	2.198,05	5.520,52
64	10.1.3.A.4C	16000085569	Saldo	ZCCGPP42D53D187I	ZUCCHI GIUSEPPINA	24.526,20	7.853,27	7.189,37	2.845,07	6.638,49	16.672,93
65	10.1.4.A.5E	16000017406	Saldo	BRTFNC55H25E433B	BERTOLE' FRANCO	719,24	544,83	75,21	29,76	69,44	174,41
66	10.1.4.A.5E	16000103271	Saldo	CRTLCA82R63L219C	CERUTTI ALICE	14.080,82	10.579,72	1.509,67	597,43	1.394,00	3.501,10
67	10.1.4.A.5E	16000070405	Saldo	GRMVTR50C17B755S	GRAMAGLIA VALTER	1.554,84	1.215,20	146,45	57,96	135,23	339,64
68	10.1.4.A.5E	16000172896	Saldo	MLNBTL58H17D676P	MILANO BARTOLOMINO	2.258,15	2.035,03	96,21	38,07	88,84	223,12
69	10.1.4.A.5E	16000112603	Saldo	02536620020	MONBON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	11.648,84	8.837,68	1.212,17	479,70	1.119,29	2.811,16

Pr	Operazione	Codice Domanda	Causale Pagamento	CUAA	Denominazione	Importo Premio	Anticipo Erogato	Quota UE	Quota Nazionale	Quota Regionale	Importo Totale
70	10.1.4.A.5E	16000017679	Saldo	VDGVLM45D55F342V	VAUDAGNA VILMA	941,67	719,01	96,01	38,00	88,65	222,66
71	10.1.9.A.4C	16000064317	Saldo	BZZCRL58E66L436C	BOZZO CARLA	3.742,07	3.118,39	268,93	106,43	248,32	623,68
72	10.1.9.A.4C	16000064416	Saldo	CPLNVS71H63L669K	CAPELLI NIVES	371,09	286,93	36,29	14,36	33,51	84,16
					TOTALE	**1.540.941,95**	**606.187,62**	**403.066,09**	**159.506,49**	**372.181,75**	**934.754,33**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Vercelli - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020 MISURA 11 AGRICOLTURA BIOLOGICA - Sottomisura 11.1 Conversione agli impegni: Domande di sostegno (e pagamento) e Domande di pagamento e Sottomisura 11.2 Mantenimento degli impegni: Domande di pagamento
Misura: 11-10

Elenco di liquidazione N. 13 del 20/07/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	11.1.1.A.4B	16000007266	Saldo	NDRLCU95H12A859F	ANDOARDI LUCA	491,40		211,89	83,85	195,66	491,40
2	11.1.1.A.4B	16000172797	Saldo	FRATMS37B14L429X	FRA' TOMMASINO	69.846,72	52.385,04	7.529,48	2.979,66	6.952,54	17.461,68
3	11.1.1.A.4B	16000058400	Saldo	VLRPGR39P01M003L	VALERA PIER GIORGIO	9.331,80	6.998,85	1.005,97	398,09	928,89	2.332,95
					TOTALE	**79.669,92**	**59.383,89**	**8.747,34**	**3.461,60**	**8.077,09**	**20.286,03**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: L'Europa investe nelle zone rurali

arpea.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Vercelli - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020 MISURA 11 AGRICOLTURA BIOLOGICA - Sottomisura 11.1 Conversione agli impegni: Domande di sostegno (e pagamento) e Domande di pagamento e Sottomisura 11.2 Mantenimento degli impegni: Domande di pagamento
Misura: 11-10

Elenco di liquidazione N. 20 del 10/08/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	11.1.1.A.4B	16000032108	Saldo	RDSCRL69D28L750A	ARDISSINO CARLO	22.714,60	17.035,95	2.448,63	969,01	2.261,01	5.678,65
2	11.1.1.A.4B	16000190450	Saldo	DRVMRA55C41D969C	DI ROVASENDA BIANDRATE MARIA	44.288,00	33.216,00	4.774,25	1.889,32	4.408,43	11.072,00
3	11.1.1.A.4B	16000203923	Saldo	PRDCRN64H63B885K	PRADELLA CATERINA	1.240,77		535,02	211,73	494,02	1.240,77
4	11.1.1.A.4B	16000107462	Saldo	03780380014	SOCIETA' AGRICOLA CEREALICOLA SAN	57.891,70		24.962,90	9.878,64	23.050,16	57.891,70
5	11.1.1.A.4B	16000181582	Saldo	02618210021	UNA GARLANDA SOCIETA' SEMPLICE	49.441,20		21.319,05	8.436,64	19.685,51	49.441,20
					TOTALE	**175.576,27**	**50.251,95**	**54.039,85**	**21.385,34**	**49.899,13**	**125.324,32**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: L'Europa investe nelle zone rurali

arpea.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Vercelli - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020 MISURA 11 AGRICOLTURA BIOLOGICA - Sottomisura 11.1 Conversione agli impegni: Domande di sostegno (e pagamento) e Domande di pagamento e Sottomisura 11.2 Mantenimento degli impegni: Domande di pagamento
Misura: 11-10

Elenco di liquidazione N. 23 del 11/09/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	11.1.1.A.4B	16000127122	Saldo	GHVCRL74C56L750D	CASCINA DI FRANCIA DI CAROLA GHIVARELLO	1.860,16		802,10	317,42	740,64	1.860,16
2	11.1.1.A.4B	16000061073	Saldo	FSSMRC91T19D938N	FASSONE MARCO	24.102,61	18.076,96	2.598,26	1.028,22	2.399,17	6.025,65
					TOTALE	**25.962,77**	**18.076,96**	**3.400,36**	**1.345,64**	**3.139,81**	**7.885,81**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali

arpea.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Vercelli - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020 MISURA 11 AGRICOLTURA BIOLOGICA - Sottomisura 11.1 Conversione agli impegni: Domande di sostegno (e pagamento) e Domande di pagamento e Sottomisura 11.2 Mantenimento degli impegni: Domande di pagamento
Misura: 11-10

Elenco di liquidazione N. 34 del 13/10/2017 - COFINANZIATO

								Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Importo Premio**	**Anticipo Erogato**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	10.1.1.A.4B	16000186300	Saldo	VLTTSL51H47E817O	AZ.AGRICOLA TERRE DEL CASTELLO DI	411,53		177,45	70,23	163,85	411,53
2	11.1.1.A.4B	16000186300	Saldo	VLTTSL51H47E817O	AZ.AGRICOLA TERRE DEL CASTELLO DI	1.762,97		760,19	300,84	701,94	1.762,97
3	11.1.1.A.4B	16000203246	Saldo	DCCMRC69C31Z335M	CASCINA ANGIOLINA DI DUCCO MARCO	11.383,50		4.908,57	1.942,48	4.532,45	11.383,50
4	11.1.1.A.4B	16000118089	Saldo	GOISFN76D64D938B	GOIO STEFANIA	20.948,10		9.032,82	3.574,58	8.340,70	20.948,10
5	11.1.1.A.4B	16000101952	Saldo	02195710021	MOLINIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	43.314,92		18.677,39	7.391,26	17.246,27	43.314,92
					TOTALE	**77.821,02**	**0,00**	**33.556,42**	**13.279,39**	**30.985,21**	**77.821,02**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Codice XST015
D.D. 14 novembre 2017, n. 1148
Art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 - D.M. n. 243 del 27/01/2015 - Interventi per danni in agricoltura da avversita' atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e riconosciute eccezionali. Autorizzazione all'ARPEA al pagamento con riserva del contributo.

Visto il D.Lgs. 102/2004 concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole in presenza di calamità e di avversità atmosferiche di carattere eccezionale - nuova normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015 che prevede l'assegnazione di fondi alla Regione Piemonte quale prelievo 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura al fine di finanziare gli interventi previsti all'art. 5 del D. Lgs. 102/2004 a favore delle aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 che provvede al riparto dei fondi assegnati con D.M. n. 243 del 27/01/2015 e che assegna alla Provincia di Alessandria e alle Comunità Montane territoriali la somma complessiva di € 1.451.590,00 per gli interventi previsti dal predetto art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/04;

vista la L.R. 17/1999 relativa al "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" e in particolare l'articolo 2, comma 1, lett. e), e l'articolo 3, con i quali è stato trasferito alle Province e alle Comunità Montane parte dell'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti le attività relative agli interventi sopra indicati;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura, all'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56: approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

atteso che con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016 è stata istituita la Struttura temporanea denominata XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti;

vista la DGR n. 7-4291 del 29 novembre 2016 che incarica il Dr. Felice Liberato Lo Destro quale responsabile della Struttura temporanea su citata a far data dal 01/12/2016 e che pertanto i fondi assegnati alla Provincia di Alessandria e alle Comunità Montane territoriali con la D.G.R. n. 20-

1901 del 27/07/2015 sono da intendersi assegnati alla Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti, a cui sono state attribuite dette funzioni;
vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;
vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;
atteso che con determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all' individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successiva determinazione n. 1020 del 17 ottobre 2017 è intervenuto un aggiornamento di tale elenco e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 25 ottobre 2017;

dato atto che presso l'ARPEA è stato istituito il Fondo Avversità Stato/Regione al quale afferiscono i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004;

vista la determinazione dirigenziale n. 583 del 21/06/2017 di approvazione dei criteri da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di competenza regionale in materia di agricoltura.

visto il verbale di istruttoria redatto ai fini della liquidazione del contributo delle istanze di cui all'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, dai funzionari incaricati della Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti, depositati agli atti della stessa struttura, che attesta la sussistenza delle condizioni e la regolarità della documentazione presentata ai fini della liquidazione del contributo concesso con gli atti determinativi a favore dei beneficiari indicati nel succitato allegato;

rilevato che la somma, per cui si autorizza, con il presente atto, l'erogazione ai beneficiari, ammonta ad € 33.385,91 e non supera l'importo ancora disponibile a seguito dell'assegnazione disposta con la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015;

al fine di consentire l'attività di erogazione con riserva dei contributi per il ristoro dei danni causati dalle avversità dell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014, si ritiene necessario:

- Autorizzare il pagamento di € 33.385,91 a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, quale pagamento dei contributi previsti all'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.;
- incaricare l'ARPEA ad erogare la somma di cui sopra attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità - Stato;

- di inviare il presente atto al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ai fini dell'inserimento delle informazioni necessarie alla creazione del flusso informatico dei dati verso la procedura di pagamento operante in ARPEA;
- di richiedere al beneficiario la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle seguenti fatture:

Fattura n° 1/PA del 15/07/2017 di € 29.960,76 della ditta Forlino Marco, Frazione Giarolo - Montacuto (AL)
Fattura n° 7 del 17/07/2017 di € 3.368,81 dello Studio Tecnico Associato F.lli Sala, Via Emilia,176 Tortona (AL)

Mandato di pagamento di cui al punto 6 della D.D. del 20/97/2017 del responsabile del servizio del Comune di San Sebastiano Curone.

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016 ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031" nella quale veniva individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. sopra citata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari";

determina

per le considerazioni in premessa svolte di

- autorizzare il pagamento con riserva di € 33.385,91, a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, quale pagamento diretto dei contributi previsti all'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. a ristoro dei danni causati dalle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014;

- incaricare l’ARPEA ad erogare la somma di cui sopra a favore dei beneficiari indicati nell’allegato A alla presente determinazione attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità - Stato;

- autorizzare l’ARPEA all’utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di cui trattasi;

- inviare il presente atto al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ai fini dell’inserimento della creazione del flusso informatico dei dati verso la procedura di pagamento operante in ARPEA;

- trasmettere all’ARPEA la presente determinazione ai fini dell’erogazione del contributo di cui sopra;

- disporre che l’ARPEA invii alla Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti e al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l’erogazione dei contributi;

- di richiedere al beneficiario la documentazione giustificativa dell’avvenuto pagamento delle seguenti fatture:

Fattura n° 1/PA del 15/07/2017 di € 29.960,76 della ditta Forlino Marco, Frazione Giarolo - Montacuto (AL)
Fattura n° 7 del 17/07/2017 di € 3.368,81 dello Studio Tecnico Associato F.lli Sala, Via Emilia,176 Tortona (AL)
Mandato di pagamento di cui al punto 6 della D.D. del 20/97/2017 del responsabile del servizio del Comune di San Sebastiano Curone.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE INCARICATO
DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO

Allegato

ALLEGATO A

Regione Piemonte

Direzione Agricoltura

Struttura XST 015 Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti

Decreto Legislativo 102/2004

Contributi in conto capitale per danni alle strutture art. 5 c. 6

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE 2014 - DM 243 del 27/01/2015

Identificativo Domanda	Beneficiario	C.F./P.IVA	Evento	Determinazione dirigenziale concessione contributo	Verbale di istruttoria ai fini della liquidazione	Liquidazione con riserva	Importo contributo	Fondo Avversità Stato
Prot. 2266 del 29/08/2014 Comunità Montana	COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE (Strada Bandiera)	C.F. 00438190068	Piogge alluvionali dal 24/12/2013 al 4/3/2014	D.D. N.860 del 07/10/2016	Prot. 40659 del 14/11/2017	SI	33.385,91	33.385,91
	Totale						**€33.385,91**	**€33.385,91**

Codice XST015
D.D. 14 novembre 2017, n. 1149
Art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 - D.M. n. 243 del 27/01/2015 - Interventi per danni in agricoltura da avversita' atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e riconosciute eccezionali. Autorizzazione all'ARPEA al pagamento con riserva del contributo.

Visto il D.Lgs. 102/2004 concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole in presenza di calamità e di avversità atmosferiche di carattere eccezionale - nuova normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015 che prevede l'assegnazione di fondi alla Regione Piemonte quale prelievo 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura al fine di finanziare gli interventi previsti all'art. 5 del D. Lgs. 102/2004 a favore delle aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 che provvede al riparto dei fondi assegnati con D.M. n. 243 del 27/01/2015 e che assegna alla Provincia di Alessandria e alle Comunità Montane territoriali la somma complessiva di € 1.451.590,00 per gli interventi previsti dal predetto art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/04;

vista la L.R. 17/1999 relativa al "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" e in particolare l'articolo 2, comma 1, lett. e), e l'articolo 3, con i quali è stato trasferito alle Province e alle Comunità Montane parte dell'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti le attività relative agli interventi sopra indicati;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura, all'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56: approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

atteso che con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016 è stata istituita la Struttura temporanea denominata XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti;

vista la DGR n. 7-4291 del 29 novembre 2016 che incarica il Dr. Felice Liberato Lo Destro quale responsabile della Struttura temporanea su citata a far data dal 01/12/2016 e che pertanto i fondi assegnati alla Provincia di Alessandria e alle Comunità Montane territoriali con la D.G.R. n. 20-

1901 del 27/07/2015 sono da intendersi assegnati alla Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti, a cui sono state attribuite dette funzioni;
vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;
vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all' individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successiva determinazione n. 1020 del 17 ottobre 2017 è intervenuto un aggiornamento di tale elenco e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 25 ottobre 2017;

dato atto che presso l'ARPEA è stato istituito il Fondo Avversità Stato/Regione al quale afferiscono i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004;

vista la determinazione dirigenziale n. 583 del 21/06/2017 di approvazione dei criteri da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di competenza regionale in materia di agricoltura.

visto il verbale di istruttoria redatto ai fini della liquidazione del contributo delle istanze di cui all'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, dai funzionari incaricati della Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti, depositati agli atti della stessa struttura, che attesta la sussistenza delle condizioni e la regolarità della documentazione presentata ai fini della liquidazione del contributo concesso con gli atti determinativi a favore dei beneficiari indicati nel succitato allegato;

rilevato che la somma, per cui si autorizza, con il presente atto, l'erogazione ai beneficiari, ammonta ad € 20.361,71 e non supera l'importo ancora disponibile a seguito dell'assegnazione disposta con la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015;

al fine di consentire l'attività di erogazione con riserva dei contributi per il ristoro dei danni causati dalle avversità dell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014, si ritiene necessario:

- Autorizzare il pagamento di € 20.361,71 a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, quale pagamento dei contributi previsti all'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.;

- incaricare l'ARPEA ad erogare la somma di cui sopra attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità - Stato;
- di inviare il presente atto al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ai fini dell'inserimento delle informazioni necessarie alla creazione del flusso informatico dei dati verso la procedura di pagamento operante in ARPEA;
- di richiedere al beneficiario la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle seguenti fatture:

Fattura n° 3_17 del 25/10/2017 di € 18.458,09 della ditta C.E.S.I.A.F., Loalità Rondò - Tortona (AL)
Nota onorari del 20/10/2017 di € 1.903,20 dello Studio Tecnico Associato F.lli Sala, Via Emilia,176 Tortona (AL)
vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016 ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031" nella quale veniva individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. sopra citata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari";

determina

per le considerazioni in premessa svolte di

- autorizzare il pagamento con riserva di € 20.361,71, a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, quale pagamento diretto dei contributi previsti all'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. a ristoro dei danni causati dalle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014;

- incaricare l'ARPEA ad erogare la somma di cui sopra a favore dei beneficiari indicati nell'allegato A alla presente determinazione attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità - Stato;

- autorizzare l’ARPEA all’utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di cui trattasi;

- inviare il presente atto al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ai fini dell’inserimento della creazione del flusso informatico dei dati verso la procedura di pagamento operante in ARPEA;

- trasmettere all’ARPEA la presente determinazione ai fini dell’erogazione del contributo di cui sopra;

- disporre che l’ARPEA invii alla Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti e al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l’erogazione dei contributi;

- di richiedere al beneficiario la documentazione giustificativa dell’avvenuto pagamento delle seguenti fatture:
-

Fattura n° 3_17 del 25/10/2017 di € 18.458,09 della ditta C.E.S.I.A.F., Loalità Rondò - Tortona (AL)
Nota onorari del 20/10/2017 di € 1.903,20 dello Studio Tecnico Associato F.lli Sala, Via Emilia,176 Tortona (AL)

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE INCARICATO
DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO

Allegato

ALLEGATO A

Regione Piemonte

Direzione Agricoltura

Struttura XST 015 Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti

Decreto Legislativo 102/2004

Contributi in conto capitale per danni alle strutture art. 5 c. 6

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE 2014 - DM 243 del 27/01/2015

Identificativo Domanda	Beneficiario	C.F./P.IVA	Evento	Determinazione dirigenziale concessione contributo	Verbale di istruttoria ai fini della liquidazione	Liquidazione con riserva	Importo contributo	Fondo Avversità Stato
Prot. 2266 del 29/08/2014 Comunità Montana	COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE (Strada Marguata)	C.F. 00438190068	Piogge alluvionali dal 24/12/2013 al 4/3/2014	D.D. N.859 del 07/10/2016	Prot. 40660 del 14/11/2017	SI	20.361,71	20.361,71
	Totale						**€20.361,71**	**€20.361,71**

Codice XST013
D.D. 20 novembre 2017, n. 1169
Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2020. Approvazione e trasmissione degli elenchi relativi alle proposte di liquidazione a favore dei beneficiari dell'Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilit delle aziende agricole". Bando anno 2015.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

in riferimento alle domande di pagamento dei beneficiari aderenti al bando 2016 Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Vercelli:

1) di prendere atto:
   - degli esiti dei controlli amministrativi nonché degli eventuali sopralluoghi *in situ;*
   - degli esiti dei controlli *in loco* a campione, quando pertinenti;
   - dell'esito dell'istruttoria delle domande di pagamento così come riportata nel verbale; d'istruttoria sottoscritto dal funzionario incaricato;

2) di approvare il sotto specificato elenco quale proposta di liquidazione di beneficiari aderenti al bando 2015 Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole". L' elenco contenente la suddetta proposta è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

   - elenco di liquidazione n. 23 del 14/11/2017 – cofinanziato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele Varalda

Allegato:
- PSR 2014-2020. Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole (M 4.1.1), con l'esclusione dei giovani, di età inferiore a 40 anni, che hanno aderito negli ultimi cinque anni al premio di insediamento (M 112) o vi aderiranno (M 6.1.1). Elenco di liquidazione n. 23 del 14/11/2017 – COFINANZIATO.
  - Allegato

REGIONE PIEMONTE

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: L'Europa investe nelle zone rurali

arpea.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Vercelli - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020. Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole (M 4.1.1), con esclusione dei giovani, di età inferiore a 40 anni, che hanno aderito negli ultimi cinque anni al premio di insediamento (M 112) o vi aderiranno (M 6.1.1).
Misura: 4

Elenco di liquidazione N. 23 del 14/11/2017 - COFINANZIATO

						Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	4.1.1.A.2A	20201006507	Saldo	BRDGPR65M09C665P	BURDISSO GIANPIERO	30.398,40	28.069,17	12.029,64	70.497,21
2	4.1.1.A.2A	20201013461	Saldo	03208910046	LA GRANGIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	21.787,40	20.117,97	8.621,99	50.527,36
					TOTALE	**52.185,80**	**48.187,14**	**20.651,63**	**121.024,57**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Codice XST013
D.D. 20 novembre 2017, n. 1170

REG. (CE) N. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DI UN BENEFICIARIO PER LA CAMPAGNA 2012 AI SENSI DELLA MISURA 214 (PAGAMENTI AGROAMBIENTALI).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) in riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misura 214 del PSR 2007-2013 della campagna 2012, di prendere atto:
- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
- degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento

di competenza dell' Ufficio Territoriale di Biella - Vercelli, sede di Vercelli,nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili;
2) di approvare la proposta di liquidazione del seguente elenco di un beneficiario delle concessioni per la campagna 2012, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
elenco n. 1 di 1 beneficiario delle concessioni ai sensi dell'azione 214.1 - Applicazione delle tecniche di produzione integrata - (Prolungamento impegno 6° anno) per un importo complessivo di Euro 8.270,43;
3) di trasmettere ad Arpea l' elenco approvato al fine dei controlli e ai fini dell' erogazione del pagamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele Varalda

Codice XST013
D.D. 20 novembre 2017, n. 1171

REG. (CE) N. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEI UN BENEFICIARIO PER LA CAMPAGNA 2016 AI SENSI DELLA MISURA 214 (PAGAMENTI AGROAMBIENTALI).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) in riferimento alla domanda di aiuto (e di pagamento) della Misura 214 del PSR 2007-2013 della campagna 2016, di prendere atto:
- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
- degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento

di competenza della Struttura Temporanea XST013 – Agricoltura del territorio delle province di Biella-Vercelli, sede di Vercelli, nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili;

2) di approvare la proposta di liquidazione del seguente elenco di un beneficiario delle concessioni per la campagna 2016 ai sensi del reg. (CE)1698/2005, del reg. (UE)1305/2013, del reg. (UE)1310/2013, del PSR 2007-2013 del Piemonte - Pagamenti agroambientali (Misura 214), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
elenco n. 1 di 1 beneficiario delle concessioni ai sensi dell'azione 214.1 - Applicazione delle tecniche di produzione integrata - (Prosecuzione impegno) per un importo complessivo di Euro 10.277,22;

3) di trasmettere ad Arpea l' elenco approvato al fine dei controlli e ai fini dell' erogazione del pagamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele Varalda

Codice XST013
D.D. 20 novembre 2017, n. 1172

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DEL PIEMONTE - MISURA 3, SOTTO MISURA 3.1, OPERAZIONE 3.1.1. "PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITA". APPROVAZIONE E TRASMISSIONE DELLE PROPOSTE DI LIQUIDAZIONE A FAVORE DEI BENEFICIARI. ANNO 2016 "PRIMO BLOCCO".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

In riferimento alle domande di pagamento della campagna 2016 “primo blocco” a favore dei beneficiari della MISURA 3, SOTTOMISURA 3.1, OPERAZIONE 3.1.1. "PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITA", di competenza dell’ambito territoriale della provincia di Biella

1) di prendere atto:
- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- dell’esito dell’istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare il sotto indicato elenco quale proposta di liquidazione per la campagna 2016 “primo blocco”, a favore dei beneficiari e la relativa trasmissione ad ARPEA. L’elenco contenente le suddette proposte è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- elenco n. 12 del 10 novembre 2017

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele Varalda

Allegati n. 1: elenco n. 12 del 10 novembre 2017

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013)

Direzione Agricoltura Biella - XST 013 - AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA E VERCELLI

PSR 2014-2020 - Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità - Misura 3 - Sottomisura 3.1. - Operazione 3.1.1.

Misura: 3

Elenco di liquidazione N. 12 del 10/11/2017 - COFINANZIATO

						Importo in Liquidazione €			
Pr	**Operazione**	**Codice Domanda**	**Causale Pagamento**	**CUAA**	**Denominazione**	**Quota UE**	**Quota Nazionale**	**Quota Regionale**	**Importo Totale**
1	3.1.1.A.3A	20201025879	Saldo	CDZGDU69D02D094S	CODA ZABETTA GUIDO	411,80	380,24	162,96	955,00
2	3.1.1.A.3A	20201025077	Saldo	CNTPLA86L10A124P	CONTINO PAOLO	90,55	83,61	35,84	210,00
3	3.1.1.A.3A	20201038955	Saldo	03098360047	SOCIETA' AGRICOLA BRUNO FRANCO DI BRUNO FRATELLI S.S.	51,74	47,78	20,48	120,00
4	3.1.1.A.3A	20201024294	Saldo	02525410029	SOCIETA' AGRICOLA ARBA SOCIETA' SEMPLICE DI ARIAUDO MASSIMO & C.	271,66	250,84	107,50	630,00
					TOTALE	**825,75**	**762,47**	**326,78**	**1.915,00**

Il Responsabile e/o
Dirigente del settore/struttura

GIOVANNI GABRIELE VARALDA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Codice XST015
D.D. 21 novembre 2017, n. 1174
Art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 - D.M. n. 243 del 27/01/2015 - Interventi per danni in agricoltura da avversita' atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e riconosciute eccezionali. Autorizzazione all'ARPEA al pagamento con riserva del contributo.

Visto il D.Lgs. 102/2004 concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole in presenza di calamità e di avversità atmosferiche di carattere eccezionale - nuova normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015 che prevede l'assegnazione di fondi alla Regione Piemonte quale prelievo 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura al fine di finanziare gli interventi previsti all'art. 5 del D. Lgs. 102/2004 a favore delle aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 che provvede al riparto dei fondi assegnati con D.M. n. 243 del 27/01/2015 e che assegna alla Provincia di Alessandria e alle Comunità Montane territoriali la somma complessiva di € 1.451.590,00 per gli interventi previsti dal predetto art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/04;

vista la L.R. 17/1999 relativa al "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" e in particolare l'articolo 2, comma 1, lett. e), e l'articolo 3, con i quali è stato trasferito alle Province e alle Comunità Montane parte dell'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti le attività relative agli interventi sopra indicati;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura, all'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56: approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

atteso che con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016 è stata istituita la Struttura temporanea denominata XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti;

vista la DGR n. 7-4291 del 29 novembre 2016 che incarica il Dr. Felice Liberato Lo Destro quale responsabile della Struttura temporanea su citata a far data dal 01/12/2016 e che pertanto i fondi assegnati alla Provincia di Alessandria e alle Comunità Montane territoriali con la D.G.R. n. 20-

1901 del 27/07/2015 sono da intendersi assegnati alla Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti, a cui sono state attribuite dette funzioni;
vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;
vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all' individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successiva determinazione n. 1020 del 17 ottobre 2017 è intervenuto un aggiornamento di tale elenco e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 25 ottobre 2017;

dato atto che presso l'ARPEA è stato istituito il Fondo Avversità Stato/Regione al quale afferiscono i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004;

vista la determinazione dirigenziale n. 583 del 21/06/2017 di approvazione dei criteri da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di competenza regionale in materia di agricoltura.

visto il verbale di istruttoria redatto ai fini della liquidazione del contributo dell'istanza di cui all'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, dai funzionari incaricati della Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti, depositato agli atti della stessa struttura, che attesta la sussistenza delle condizioni e la regolarità della documentazione presentata ai fini della liquidazione del contributo concesso con gli atti determinativi a favore del beneficiario indicato nel succitato allegato;

considerato che al beneficiario di cui all'allegato A – Consorzio Acquedotto Rurale di Albera Ligure (AL) - C.F. 92000780061– a causa di mero errore materiale di trascrizione è stato liquidato con determinazione dirigenziale n. 1002 del 12/10/2017 il contributo di € 24.500,00 anziché il contributo di € 31.500,00;

preso atto che per le motivazioni sopra riportate occorre integrare con la somma di € 7.000,00 il contributo già liquidato con la determinazione dirigenziale n. 1002 del 12/10/2017;

rilevato che la somma, per cui si autorizza, con il presente atto, l'erogazione al beneficiario, ammonta pertanto ad € 7.000,00 e non supera l'importo ancora disponibile a seguito dell'assegnazione disposta con la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015;

al fine di consentire l'attività di erogazione con riserva dei contributi per il ristoro dei danni causati dalle avversità dell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014, si ritiene necessario:

- Autorizzare il pagamento di € 7.000,00 a favore del beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, quale pagamento dei contributi previsti all'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.;
- incaricare l'ARPEA ad erogare la somma di cui sopra attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità - Stato;
- di inviare il presente atto al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ai fini dell'inserimento delle informazioni necessarie alla creazione del flusso informatico dei dati verso la procedura di pagamento operante in ARPEA;
- confermare la richiesta al beneficiario della documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle seguenti fatture, di cui alla determinazione n. 1002 del 12/10/2017:

Fattura n° 20/2017 del 04/09/2017 di € 33.180,50 della ditta FATHOUSE sas Via Dante, 8 Vignole B.ra (AL)
Nota competenze n° 3 del 05/09/2017 di € 3.350,45 dello Studio Tecnico Associato Pietro Canepa - Maura Lovotti,P.zza Regina Margherita, 11 Rocchetta lig. (AL)

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016 ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031" nella quale veniva individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. sopra citata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari";

determina

per le considerazioni in premessa svolte e ad integrazione dell'importo già liquidato con determinazione dirigenziale n. 1002 del 12/10/2017, di

- autorizzare il pagamento con riserva di € 7.000,00 a favore del beneficiario indicato nell'Allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, quale pagamento diretto dei contributi previsti all'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. a ristoro dei

danni causati dalle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014;

- incaricare l'ARPEA ad erogare la somma di cui sopra a favore dei beneficiari indicati nell'allegato A alla presente determinazione attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità - Stato;

- autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di cui trattasi;

- inviare il presente atto al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ai fini dell'inserimento della creazione del flusso informatico dei dati verso la procedura di pagamento operante in ARPEA;

- trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini dell'erogazione del contributo di cui sopra;

- disporre che l'ARPEA invii alla Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti e al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi;

- confermare la richiesta al beneficiario della documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle seguenti fatture, di cui alla determinazione n. 1002 del 12/10/2017:

Fattura n° 20/2017 del 04/09/2017 di € 41.893,46 della ditta FATHOUSE sas Via Dante, 8 Vignole B.ra (AL)
Nota competenze n° 3 del 05/09/2017 di € 3.350,45 dello Studio Tecnico Associato Pietro Canepa - Maura Lovotti,P.zza Regina Margherita, 11 Rocchetta lig. (AL)

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE INCARICATO
DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO

Allegato

ALLEGATO A

Regione Piemonte

Direzione Agricoltura

Struttura XST 015 Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti

Decreto Legislativo 102/2004

Contributi in conto capitale per danni alle strutture art. 5 c. 6

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE 2014 - DM 243 del 27/01/2015

Identificativo Domanda	Beneficiario	C.F./P.IVA	Evento	Determinazione dirigenziale concessione contributo	Verbale di istruttoria ai fini della liquidazione	Liquidazione con riserva	Importo contributo	Fondo Avversità Stato
Prot. 2109 del 01/08/2014 Comunità Montana	Consorzio Acquedotto Rurale di Albera Ligure	C.F. 92000780061	Piogge alluvionali dal 24/12/2013 al 4/3/2014	D.D. N.858 del 07/10/2016	Prot. 41111 del 20/11/2017	SI	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	Totale						**€ 7.000,00**	**€ 7.000,00**

Codice XST015
D.D. 21 novembre 2017, n. 1175
Art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 - D.M. n. 243 del 27/01/2015 - Interventi per danni in agricoltura da avversita' atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e riconosciute eccezionali. Autorizzazione all'ARPEA al pagamento con riserva del contributo.

Visto il D.Lgs. 102/2004 concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole in presenza di calamità e di avversità atmosferiche di carattere eccezionale - nuova normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015 che prevede l'assegnazione di fondi alla Regione Piemonte quale prelievo 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura al fine di finanziare gli interventi previsti all'art. 5 del D. Lgs. 102/2004 a favore delle aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 che provvede al riparto dei fondi assegnati con D.M. n. 243 del 27/01/2015 e che assegna alla Provincia di Alessandria e alle Comunità Montane territoriali la somma complessiva di € 1.451.590,00 per gli interventi previsti dal predetto art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/04;

vista la L.R. 17/1999 relativa al "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" e in particolare l'articolo 2, comma 1, lett. e), e l'articolo 3, con i quali è stato trasferito alle Province e alle Comunità Montane parte dell'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti le attività relative agli interventi sopra indicati;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura, all'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56: approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

atteso che con D.G.R. n. 22-4193 del 14 novembre 2016 è stata istituita la Struttura temporanea denominata XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti;

vista la DGR n. 7-4291 del 29 novembre 2016 che incarica il Dr. Felice Liberato Lo Destro quale responsabile della Struttura temporanea su citata a far data dal 01/12/2016 e che pertanto i fondi assegnati alla Provincia di Alessandria e alle Comunità Montane territoriali con la D.G.R. n. 20-

1901 del 27/07/2015 sono da intendersi assegnati alla Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti, a cui sono state attribuite dette funzioni;
vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;
vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;
atteso che con determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all' individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successiva determinazione n. 1020 del 17 ottobre 2017 è intervenuto un aggiornamento di tale elenco e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 25 ottobre 2017;

dato atto che presso l'ARPEA è stato istituito il Fondo Avversità Stato/Regione al quale afferiscono i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004;

vista la determinazione dirigenziale n. 583 del 21/06/2017 di approvazione dei criteri da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di competenza regionale in materia di agricoltura;

visto il verbale di istruttoria redatto ai fini della liquidazione del contributo delle istanze di cui all'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, dai funzionari incaricati della Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti, depositati agli atti della stessa struttura, che attesta la sussistenza delle condizioni e la regolarità della documentazione presentata ai fini della liquidazione del contributo concesso con gli atti determinativi a favore dei beneficiari indicati nel succitato allegato;

considerato che al beneficiario di cui all'Allegato A alla presente determinazione - Comune di Casasco (AL) - p.iva 00465840064 - sono stati erogati, per mero errore materiale, i seguenti importi in eccedenza a quanto spettante:

- per il ripristino della Strada interpoderale "Compagnia" – contributo liquidato con determinazione dirigenziale n. 664 del 10/07/2017 – pari a € 1.237,93 di eccedenza;
- per il ripristino della strada interpoderale "Dotte" – contributo liquidato con determinazione dirigenziale n. 665 del 10/07/2017 – pari ad € 421,39 di eccedenza;
- per il ripristino della strada interpoderale "Vai" - contributo liquidato con determinazione dirigenziale n. 666 del 10/07/2017 – pari ad € 702,79 di eccedenza;

vista la comunicazione prot. n. 41136 del 20/11/2017 inviata al Comune di Casasco in cui vengono precisate le modalità di conguaglio a carico della strada interpoderale "Sordo";

dato atto che si ritiene di effettuare il conguaglio delle somme eccedenti corrisposte pari ad € 2.362,11 decurtandole dal contributo di € 6.795,69 spettante al Comune di Casasco (AL) - p.iva 00465840064 per il ripristino della Strada interpoderale "Sordo", oggetto della presente determinazione;

rilevato che la somma, per cui si autorizza, con il presente atto, l'erogazione al beneficiario, ammonta pertanto ad € 4.433,58 e non supera l'importo ancora disponibile a seguito dell'assegnazione disposta con la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015;

al fine di consentire l'attività di erogazione con riserva dei contributi per il ristoro dei danni causati dalle avversità dell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014, si ritiene necessario:

- autorizzare il pagamento di € 4.433,58 a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, quale pagamento dei contributi previsti all'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.;
- incaricare l'ARPEA ad erogare la somma di cui sopra attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità - Stato;
- di inviare il presente atto al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ai fini dell'inserimento delle informazioni necessarie alla creazione del flusso informatico dei dati verso la procedura di pagamento operante in ARPEA;
- di richiedere al beneficiario la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle seguenti fatture:

  Fattura n° 36_17 del 28/08/2017 di € 6.172,47 Lerta e C Via Roma 1 Fabbrica C.ne

  Nota onorari in data 28/08/2017 di € 570,96 Studio Tecnico Geom Pietro Rotta, Via I° Maggio, 45B Viguzzolo

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016 ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031" nella quale veniva individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. sopra citata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. n. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari";

determina

per le considerazioni in premessa svolte di

- autorizzare il pagamento con riserva di € 4.433,58 a favore del beneficiario indicato nell'Allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, quale pagamento diretto dei contributi previsti all'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. a ristoro dei danni causati dalle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 e dichiarate eccezionali con i DD. MM. n. 25.805 del 24/12/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014;

- incaricare l'ARPEA ad erogare la somma di cui sopra a favore del beneficiario indicato nell'allegato A alla presente determinazione attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità - Stato;

- autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di cui trattasi;

- inviare il presente atto al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura ai fini dell'inserimento della creazione del flusso informatico dei dati verso la procedura di pagamento operante in ARPEA;

- trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini dell'erogazione del contributo di cui sopra;

- disporre che l'ARPEA invii alla Struttura temporanea XST 015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti e al Settore Infrastrutture e Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi;

- di richiedere al beneficiario la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle seguenti fatture:
  Fattura n° 36_17 del 28/08/2017 di € 6.172,47 Lerta e C Via Roma 1 FABBRICA C.ne
  Nota onorari in data 28/08/2017 di € 570,96 Studio Tecnico Geom Pietro Rotta, Via I° Maggio, 45B Viguzzolo

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE INCARICATO
DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO

Allegato

ALLEGATO A

Regione Piemonte

Direzione Agricoltura

Struttura XST 015 Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti

Decreto Legislativo 102/2004

Contributi in conto capitale per danni alle strutture art. 5 c. 6

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE 2014 - DM 243 del 27/01/2015

Identificativo Domanda	Beneficiario	C.F./P.IVA	Evento	Determinazione dirigenziale concessione contributo	Verbale di istruttoria ai fini della liquidazione	Liquidazione con riserva	Importo contributo	Fondo Avversità Stato
Prot. 2109 del 01/08/2014 Comunità Montana	Comune di Casasco (AL)	P.IVA . 00465840064	Piogge alluvionali dal 24/12/2013 al 4/3/2014	D.D. N.1011 del 28/10/2016	Prot. 41182 del 21/11/2017	SI	€ 4.433,58	€ 4.433,58
	Totale						**€ 4.433,58**	**€ 4.433,58**

Codice XST014
D.D. 22 novembre 2017, n. 1179

REG. (CE) N. 1698/2005 - PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE APPROVAZIONE ELENCO DI PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE PER LA CAMPAGNA 2015 AI SENSI DEI "PAGAMENTI AGROAMBIENTALI" (MISURA 214): n. 1 ELENCO.

Visto l'art. 8 della L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)*" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "*L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art.11*" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

considerato che:

- con D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016 sono state istituite, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008, 5 Strutture Temporanee articolazioni della Direzione "Agricoltura, e tra queste la Struttura Temporanea XST014 "Agricoltura del territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola;
- con D.G.R. n. 5-4289 del 29/11/2016 è stato affidato al dott. Mario VENTRELLA l'incarico di responsabile della struttura temporanea XST014 "Agricoltura del territorio delle Province di Novara e Verbano Cusio Ossola", con decorrenza 01/12/2016;

tenuto conto che la DGR n. 1-2962 del 23 dicembre 2015, in applicazione dell'art. 13 della legge regionale 23/2015, all'allegato A, paragrafo 4 "*Disposizioni inerenti i procedimenti in corso*", prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni;

visto il regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio e s.m.i sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) ed il relativo regolamento applicativo (CE) n. 817/2004 della Commissione, attuato mediante i Piani regionali di sviluppo rurale 2000-2006;

visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2000) 2507 del 7/9/2000 e, in conseguenza di ulteriori modifiche, in ultimo con la Decisione C(2003) 4102 del 28/10/2003;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che l'art. 39 del Regolamento (CE) 1698/2005 prevede pagamenti agroambientali per

impegni che oltrepassino le specifiche norme obbligatorie di cui agli art. 5 e 6 e agli allegati II e III del Regolamento (CE) n. 73/2009 (secondo la tavola di concordanza corrispondenti all'allegato II del reg. (UE) 1306/2013), i requisiti minimi di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci ed eventuali altre pertinenti norme obbligatorie della legislazione nazionale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, adottato dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche e integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con Decisione della Commissione CE (2007) 5944 del 28/11/2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure e delle azioni prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 comprende la Misura 214 (Pagamenti agroambientali) e nell'ambito di questa l'Azione 214.2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica);

visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

visto che il reg. (UE) n. 1305/2013 è stato applicato a decorrere dal 1° gennaio 2014 e che esso, tra l'altro, ha abrogato il reg. (CE) 1698/2005 stabilendo altresì all'art. 88 che quest'ultimo continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione anteriormente al 1° gennaio 2014;

visto il reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno stabilito il secondo set di regole per la transizione dello sviluppo rurale dal 2007-2013 al 2014-2020 e che sancisce all'articolo 3, par. 1 l'ammissibilità al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 delle spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito, tra l'altro, delle misure di cui all'art. 36 del reg.(CE) 1698/2005, che comprende i pagamenti agroambientali;

vista la Determinazione ARPEA n. 81 del 7 maggio 2015, modificata dalle Determinazioni di ARPEA n. 82 del 13 maggio 2015, n. 94 del 28 maggio 2015 e n. 127 del 3 agosto 2015, che hanno fissato i termini di presentazione telematica delle domande di pagamento (prosecuzione impegni) della Misura 214 e Misura F Reg. CE 1257/99;

vista la determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 e s.m.i. recante "Disposizioni applicative per la campagna 2015 riguardanti la presentazione condizionata delle domande di aiuto (e di pagamento) della misura 214 "Pagamenti agroambientali" (azioni 214.1 e 214.2) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 29-1516 del 3 giugno 2015;

vista la Determinazione dirigenziale n. 328 del 4.06.2015 avente per oggetto "Disposizioni applicative per la campagna 2015 riguardanti le domande di pagamento per la prosecuzione di impegni relativi alla misura 214 (pagamenti agroambientali) del PSR 2007-2013 ed al reg. (CEE) 2078/92 ed alla misura F del PSR 2000-2006 (D.G.R. n. 8-1304 del 13.04.2015)";

vista la D.G.R. n. 29-1516 del 3 giugno 2015 e s.m.i. avente per oggetto "Regolamento (CE)

1698/2005 e s.m.i. e reg. (UE) n. 1310/2013: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2015: presentazione condizionata di nuovi impegni giuridici (domande di aiuto e di pagamento) ai sensi della misura 214 “Pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013, azione 214.2;

tenuto conto in particolare che la DGR in ultimo citata ha stabilito la presentazione di nuovi impegni giuridici (anche denominati domande di aiuto e di pagamento) per l’anno 2015 ai sensi dell’azione 214.1 condizionata alla notificazione ai servizi della Commissione europea delle modifiche finanziarie al PSR 2007-2013 e del PSR 2014-2020, al fine di utilizzare le risorse della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” secondo il regime transitorio, qualora le risorse del PSR 2007-2013 non fossero state sufficienti oppure non utilizzate entro il 31.12.2015;

visti, inoltre, i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale 2007-2013 per le azioni 214.1 e 214.2 e le condizioni (tra cui il regime dei controlli di cui al reg. (UE) n. 1306/2013 e al reg. (UE) n. 640/2014, in vigore dal 2015) che sarebbero state applicate alle domande in oggetto riportati rispettivamente ai punti 5 e 6 e in allegato alla deliberazione n. 29-1516 del 3.6.2015;

vista la determinazione dirigenziale regionale n. 719 del 5 novembre 2015 con la quale il Settore regionale “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile” ha approvato le graduatorie delle domande delle azioni 214.1 “Applicazione delle tecniche di agricoltura integrata” individuando, tra l’altro, le domande ammissibili e potenzialmente finanziabili al termine dei controlli amministrativi massivi, che includono gli incroci effettuati nell’ambito del sistema integrato di gestione e controllo;

vista la legge regionale 21/06/2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l’art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la L.R. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l’istituzione dell’ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura;

considerato che l’ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell’A.R.P.E.A. prevede, tra l’altro, che:
- l’ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l’ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

vista la Convenzione stipulata in data 07/02/2017 tra l’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e la Regione Piemonte – Struttura temporanea XST014 “Agricoltura del Territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola”, per la delega delle attività istruttorie e dei controlli sulle domande di pagamento nell’ambito del PSR 2014-2020 e precedenti programmazioni;

preso atto degli anticipi concessi dall’Arpea (ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in

riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell’azione relativa alla domanda presentata;

tenuto conto che la citata determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 stabilisce che gli Enti delegati provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria in base ai controlli sul possesso dei requisiti, alle verifiche del Sistema Integrato di Gestione e Controllo e agli accertamenti sul rispetto degli impegni assunti, secondo le convenzioni stipulate con Arpea, fino all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla consequenziale produzione degli elenchi di liquidazione;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla superficie (tra cui la misura 214) suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 19 del reg. (UE) 640/2014;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell’art. 35 del reg. (UE) 640/2014;

preso atto degli esiti dei controlli in loco a campione e dell’esito dell’istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento presentate nell’anno 2015 di competenza dell’ambito territoriale delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, nell’ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili ai sensi della determinazione dirigenziale regionale n. 719 del 5 novembre 2015;

dato atto dell’osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell’art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014;

considerato che attualmente risultano definite le proposte di liquidazione per l’anno 2015 a favore di:

n. 2 beneficiari – elenco n. 1 - per l’azione 214.2 Applicazione delle tecniche di produzione biologica - Nuove adesioni;

stabilito di approvare pertanto 1 elenco di proposte di liquidazione per la campagna 2015 ai sensi dei Pagamenti Agroambientali (Misura 214), azione 214.2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica), e che tale elenco costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

attestato che le attività istruttorie oggetto della presente determinazione si sono concluse entro i termini previsti dalla citata Convenzione stipulata in data 07/02/2017 con Arpea;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

1) in riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misura 214 del PSR 2007-2013 della

campagna 2015, di prendere atto:

- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
- degli esiti dei controlli in loco a campione e
- dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento

di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Novara e del VCO;

2) di approvare il seguente elenco di proposte di liquidazione per la campagna 2015 ai sensi del reg. (CE)1698/2005, del reg. (UE)1305/2013, del reg. (UE)1310/2013, del PSR 2007-2013 del Piemonte - Pagamenti agroambientali (Misura 214), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

elenco n. 1 contenente proposte di liquidazione a favore di 2 beneficiari ai sensi dell'azione 214.2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica) (Nuove adesioni) per un importo complessivo di Euro 1.006,25;

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Vicario di Direzione
Dott. Franco Antonio Olivero

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005)
Ente Delegato: Direzione Agricoltura Novara
Azione: 214.2 - Applicazione delle tecniche di produzione biologica
Bando: 2015/214.2 - Applicazione delle tecniche di produzione biologica (Nuove adesioni)
Elenco Pagamenti - COFINANZIATO

Elenco di liquidazione N. 2 del 20/11/2017

Pr.	Identificativo Domanda	Codice Domanda	CUAA	Denominazione	Codice Check-List	Causale Pagamento	Importo Tot. Ammesso	Acconto già erogato	Importo da liquidare			
									Quota Nazionale	Quota UE	Quota Regionale	Importo totale
1	NO00/PSR/214.2/2015/5	15717621534	MZZPRZ75L53B019U	AZ. AGR. CASCINA ROSETTA DI MAZZUCCHELLI PATRIZIACARMELA	0035575151	Istruttoria Misure Agroambientali	723,50		288,07	311,97	123,46	723,50
2	NO00/PSR/214.2/2015/23	15717670515	BLDSFN62B12G019K	BELDI' STEFANO	0035565251	Istruttoria Misure Agroambientali	565,50	282,75	112,58	121,92	48,25	282,75
								Importo totale	**400,65**	**433,89**	**171,71**	**1.006,25**

Ai sensi del Reg. CE 1290/2005, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento, è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dai Manuali dell'ARPEA inerenti il PSR.

Data di Stampa: 20/11/2017

Visto si Liquidi
(Timbro e Firma del Responsabile)

Codice XST015
D.D. 24 novembre 2017, n. 1189
L.R. 63/78 art. 50. D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale contratti da imprenditori agricoli e da altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli. Incarico all'ARPEA all'esecuzione dei pagamenti. Elenchi bando 2016 Provincia di Asti.

Visto l'articolo 50 della Legge Regionale n. 63/78 che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli od associati e dalle cooperative agricole per le esigenze di conduzione aziendale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 11-5559 del 25/03/2013 che ha istituito un programma che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale di durata massima di un anno, di cui all'articolo 50 della L.R. n. 63/78, sotto forma di aiuti "de minimis" ai sensi dei Regolamenti UE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (ora n.1407/2013) e n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativi all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli (ora n. 1408/2013);

visto il bando 2016 approvato con determinazione dirigenziale n. 202 del 31/03/2016, e successiva determinazione dirigenziale n. 398 del 20/05/2016 di riapertura termini presentazione domane, relativo al finanziamento di prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli e da altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli, e le conseguenti determinazioni dirigenziali n. 429 del 09/06/2016 e n. 592 del 25/07/2016 di approvazione degli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento;

viste le determinazioni dirigenziali n. 624 del 28/07/2016 e n. 792 del 28/09/2016 di concessione dei contributi negli interessi sui prestiti delle domande inserite nel sopra citato elenco delle domande ammissibili a finanziamento;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

atteso che con DGR n. 22 -4193 del 14 novembre 2016 è stata istituita la struttura temporanea denominata XST015 – Agricoltura del territorio delle province di Alessandria e di Asti;

vista la DGR n. 7-4291 del 29 novembre 2016 che incarica il Dr. Felice Liberato LO DESTRO quale responsabile della struttura temporanea su citata a far data dal 01/12/2016;

vista la L.R. 21 giugno 2002 n. 16 e s.m.i che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l'articolo 5 comma 2, il quale prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione Piemonte l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13/06/2016 che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

vista la determinazione dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione, stipulata in data 5 luglio 2016, per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n.112 del 7 febbraio 2017 si è provveduto ad aggiornare l'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il Fondo Sviluppo Agroindustriale al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi necessari per le liquidazioni dei contributi negli interessi previsti per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. 63/78;

tenuto conto che a tutt'oggi sono state rendicontate e non liquidate n. 30 operazioni di prestito, cui corrisponde un concorso regionale negli interessi pari a € 9.313,60 riferito a Piano Verde 2016 – Credito di conduzione e n. 8 operazioni di prestito, cui corrisponde un concorso regionale negli interessi pari a € 1.890,00 riferito al Piano verde 2016 -. Riapertura termini – Credito di conduzione da liquidare ai beneficiari riportati negli elenchi allegati alla presente determinazione;

considerato che da parte dei funzionari incaricati dal competente Settore è stato verificato il rispetto dei massimali previsti dal regolamento (CE) n. 1408/2013 relativamente ai beneficiari indicati nell'allegato elenco e che nulla osta alla liquidazione del relativo contributo, come risulta dal verbale redatto in data 16/10/2017, conservato agli atti del Settore;

tenuto conto che tutti i beneficiari sono stati inseriti in una lista di liquidazione creata sul Sistema contabile di ARPEA (SIGOP) e che pertanto la procedura ha verificato che l'importo da liquidare sopra indicato non supera la dotazione del Fondo Sviluppo Agroindustriale specificatamente destinata alla misura d'aiuto in essere;

considerato pertanto che è possibile autorizzare la liquidazione di € 11.203,60 a favore dei beneficiari indicati negli elenchi allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, incaricando ARPEA all'esecuzione dei pagamenti per l'importo di cui sopra, utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, codice intervento "AGRO02 L.R. 63/78 - art. 50 – Credito di conduzione";

vista la D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031” che fissa in 120 giorni il termine per l’incarico all’ARPEA per l’esecuzione dei pagamenti;

dato atto che il presente provvedimento non conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. sopra citata a causa dei tempi resisi necessari per effettuare modifiche teniche sul programma informatizzato di liquidazione delle operazioni di prestito in oggetto e dalla situazione straordinaria relativa a difficoltà di gestione ed utilizzo del sistema informativo e della transitoria e complessa riorganizzazione operativa in applicazione della l.r.23/2015;

dato atto dell’osservanza dei criteri così come previsto dal combinato disposto dai commi 1 e 3 dell’articolo 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

vista la L.R. 14 ottobre 2014, n.14;

determina

di incaricare l’ARPEA all’esecuzione dei pagamenti ai beneficiari indicati negli allegati elenchi del contributo a fianco di ciascuno indicato, complessivamente ammontante a € 11.203,60, utilizzando le disponibilità presenti sul Fondo Sviluppo Agroindustriale, codice intervento “AGRO02 -L.R. 63/78-art.50-Credito di conduzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO